Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 29 marzo 2022, n. 143

Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024.

OGGETTO: Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i. “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” ed, in particolare l’art. 1, comma 8, il quale prevede che “L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. concernente “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTA l’Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali del 24 luglio 2013 per l’attuazione dell’art. 1, commi 60 e 61, della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari” ed, in particolare, l’art. 19, comma 15, il quale stabilisce che “Le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione di cui all’art. 1, commi 4, 5 e 8, della legge 6 novembre 2012 n. 190, e le funzioni di cui all’art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sono trasferite all’Autorità nazionale anticorruzione”;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante: «revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera 11 settembre 2013, n. 72 e successivamente aggiornato con determinazione del 28 ottobre 2015 n. 12, con delibera 3 agosto

2016, n. 831, con delibera 22 novembre 2017 n. 1208, con delibera 21 novembre 2018 n. 1074 e, da ultimo, con delibera 13 novembre 2019 n. 1064;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa»;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 4 marzo 2021, n. 115 con la quale è stata nominata Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta regionale del Lazio la Dott.ssa Maria Chiara Coletti, dirigente di ruolo della Giunta regionale del Lazio;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 177 del 1° aprile 2021 con cui è stato adottato il P.T.P.C.T. 2021-2023;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che all’art. 6 prevede che *le pubbliche amministrazioni*, (omissis), *entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione* (omissis). *Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce* (omissis): *d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione*. (omissis) *Entro centoventi giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, adotta un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1*. (omissis);

VISTO il Decreto-Legge 30 dicembre 2021, n. 228 che, all’art. 1, co. 12, lett. a), dispone che *all'articolo 6, in materia di piano integrato di attività e organizzazione delle pubbliche amministrazioni per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR): 1) al comma 5, le parole «Entro centoventi giorni dall'entrata in vigore del presente decreto», sono sostituite dalle seguenti: «Entro il 31 marzo 2022»* (omissis) *3) dopo il comma 6 dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.*

113, in materia di piano integrato di attività e organizzazione delle pubbliche amministrazioni è aggiunto il seguente: «6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 aprile 2022 e fino al predetto termine, non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;

VISTA la delibera n. 1 del 12 gennaio 2022 con la quale il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione stabilisce che "E' differito al 30 aprile 2022 il termine di cui all'art. 1, comma 8 Legge 190/2012 per tutti i soggetti a cui si applica";

CONSIDERATO che la sottosezione del PIAO "Rischi corruttivi e trasparenza" sarà predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico;

RITENUTO opportuno procedere all'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione contenente la mappatura e la relativa valutazione del livello di esposizione al rischio di tutti i processi dell'Amministrazione;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024, predisposto dal RPCT, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e comprensivo di n. 2 allegati;

DATO ATTO che il RPCT ha condiviso preliminarmente con l'organo di indirizzo politico il presente piano trasmettendolo al Presidente e agli Assessori con note prot. n. 184335 e 184397 del 23 febbraio 2022;

RITENUTO, pertanto, di adottare l'allegato Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

ESPERITE le forme di consultazione con le organizzazioni portatrici di interessi collettivi previste dal Piano Nazionale Anticorruzione mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio di specifico avviso per l'accreditamento di quanti fossero interessati alla consultazione della bozza di P.T.P.C.;

DATO ATTO che, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di trasmissione del PTPCT all'ANAC, il piano, dopo la sua adozione, sarà inserito nell'apposita piattaforma informatica online sul sito dell'Autorità;

CONSIDERATO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

di adottare, per le motivazioni di cui in premessa, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024, comprensivo di n. 2 allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza provvederà ad assolvere all'obbligo di trasmissione del PTPCT all'ANAC, mediante l'inserimento del Piano nell'apposita piattaforma informatica online sul sito dell'Autorità.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito istituzionale della Regione Lazio nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

2022 - 2024

Giunta Regione Lazio

SOMMARIO

PREMESSA 4
NORMATIVA E ATTI AMMINISTRATIVI GENERALI DI RIFERIMENTO 5
OGGETTO E FINALITÀ 8
DEFINIZIONE DI CORRUZIONE 9
Antiriciclaggio 10
SEZIONE PRIMA - PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 11
1. SOGGETTI, RESPONSABILITÀ E PROCESSO DI ADOZIONE 11
1.1 Soggetti interni coinvolti nella strategia della prevenzione della corruzione 11
1.2 Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 12
1.3 I Referenti 14
1.4 Obiettivi strategici in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 15
1.5 Comunicazione 17
1.6 Processo di adozione 17
2. LA GESTIONE DEL RISCHIO 18
2.1 Metodologia utilizzata 18
2.2 Definizione del contesto esterno ed interno 20
2.2.1 Dinamiche demografiche 22
2.2.2 Dinamiche economiche 21
2.2.3 Dinamiche sociali/culturali 24
2.2.4 Le infiltrazioni criminali nel Lazio 26
2.2.5. I fenomeni corruttivi nel Lazio 32
2.2.6 Analisi del Contesto Interno 39
2.3 Prevenzione della Corruzione e Trasparenza negli enti controllati, partecipati o vigilati 43
2.4 Mappatura dei processi 45
2.5 Valutazione del rischio 47
2.6 Risultanze dell'analisi del rischio 47
3. LE MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO DELLA REGIONE LAZIO 48
3.1 Formazione e trasparenza 48
3.2 Rotazione dei dirigenti e dei dipendenti 51
3.3 Tutela del dipendente che segnala illeciti e segnalazioni da parte del cittadino 53
3.4 Conflitto di interessi 54
3.5 Protocollo di legalità/ Patti di integrità 57
3.6 Codice di comportamento dell'amministrazione 58
3.7 Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità 60
3.8 Svolgimento di incarichi d'ufficio – attività ed incarichi extra-istituzionali 62

3.9 Attività successive alla cessazione dal servizio 71

3.10 Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione..... 73

3.11 Azione di sensibilizzazione e rapporto con la società civile..... 77

3.12 Monitoraggio dei tempi procedimentali..... 78

3.13 Le misure "specifiche" 78

3.14 Le best practices..... 78

3.15 Il sistema di monitoraggio 81

SEZIONE SECONDA - TRASPARENZA E INTEGRITÀ..... 82

PREMESSA..... 82

PRINCIPI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ..... 83

1. LE PRINCIPALI MODIFICHE INTRODOTTE DAL D.LGS N. 97/2016..... 83

2. OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI TRASPARENZA 87

3. FORMAZIONE E INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE SULLA TRASPARENZA..... 88

4. PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLA TRASPARENZA 88

4.1 Individuazione dei responsabili della trasmissione dei dati..... 88

4.2 Referenti per la trasparenza 89

4.3 Flusso dei dati destinati alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" 89

4.4 Diagramma del flusso dei dati destinati alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" 90

4.5 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza 90

5. DATI ULTERIORI 91

PREMESSA

In attuazione della Convenzione dell'ONU contro la corruzione, ratificata dallo Stato italiano con Legge n. 116 del 3/8/2009, è stata adottata la Legge n. 190 del 6/11/2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo ed ha individuato i soggetti preposti a mettere in atto iniziative in materia.

Tale legge prevede che l'A.N.A.C. adotti il Piano Nazionale Anticorruzione, attraverso il quale sono individuate le strategie prioritarie per la prevenzione e il contrasto della corruzione nella pubblica amministrazione a livello nazionale e nell'ambito del quale debbono essere previste le linee guida cui ciascuna pubblica amministrazione deve attenersi nell'adottare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Si è previsto altresì che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) fosse adottato da ciascuna pubblica amministrazione entro il 31 gennaio di ogni anno. Per l'anno 2013, in sede di prima applicazione, detto termine è stato prorogato (dall'art. 34-*bis* del decreto legge n. 179/2012) al 31 marzo 2013. Medesima proroga, al 31 marzo, è stata disposta per il 2021 in considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, come da comunicato dell'ANAC del 2 dicembre 2020. Per il 2022 il Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1 del 12 gennaio 2022 ha stabilito che il termine ultimo per la presentazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 da parte delle pubbliche amministrazioni slitta al 30 aprile 2022.

Per quanto riguarda le amministrazioni regionali e locali e gli enti da queste controllati, la legge 190, all'art. 1, comma 60, ha previsto invece che gli adempimenti e i relativi termini fossero definiti, attraverso intese in sede di Conferenza unificata, entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore. Con Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali intervenuta il 24 luglio 2013 si è stabilito che, in fase di prima applicazione, gli enti adottano sia il P.T.P.C. che il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) entro il 31 gennaio 2014, e contestualmente provvedono alla loro pubblicazione sul sito istituzionale con evidenza del nominativo del Responsabile della trasparenza e del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Con delibera 11 settembre 2013, n. 72 è stato approvato il PNA.

Con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione fornendo indicazioni integrative e chiarimenti.

Con delibera n. 831 del 3 agosto 2016 è stato approvato il PNA 2016.

Con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 è stato approvato l'aggiornamento 2017 al PNA.

Con delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 è stato approvato l'Aggiornamento 2018 al PNA.

Con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 è stato approvato il PNA 2019.

Con DGR n. 38 del 28 gennaio 2014 è stato adottato il primo PTPC 2014-2016 della Giunta della Regione Lazio.

Con DGR n. 49 del 10 febbraio 2015 è stato adottato il PTPC 2015-2017.

Con DGR n. 43 del 16 febbraio 2016 è stato adottato il PTPC 2016-2018.

Con DGR n. 58 del 14 febbraio 2017 è stato adottato il PTPC 2017-2019.

Con Deliberazione n. 57 del 6 febbraio 2018 è stato approvato, previa informativa sindacale, un apposito regolamento di rotazione del personale sulla base di criteri generali oggettivi e dei principi declinati dalla citata intesa e dal PNA.

Con Deliberazione n. 95 del 20 febbraio 2018 sono state approvate, in materia di trasparenza, specifiche diposizioni riguardanti, fra l'altro, gli istituti dell'accesso civico e dell'accesso generalizzato, inserendo apposite modifiche al testo del "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale";

Con deliberazione n. 58 del 6 febbraio 2018 è stato approvato il PTPC 2018-2020.

Con deliberazione n. 46 del 31 gennaio 2019 è stato approvato il PTPCT 2019-2021.

Con deliberazione n. 31 del 4 febbraio 2020 è stato approvato il PTPCT 2020-2022 che ha recepito le nuove indicazioni metodologiche contenute nel PNA 2019 con particolare riferimento alla valutazione del rischio.

Con deliberazione n. 177 del 1° aprile 2021 è stato approvato il PTPCT 2021-2023.

Il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, meglio noto come "decreto reclutamento", introduce un nuovo, inedito strumento di pianificazione per le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, destinato a raccogliere vari Piani, tra cui anche il PTPCT (art. 6, comma 2, lett. d), da adottare entro il 31 gennaio di ogni anno.

Con finalità di semplificazione, nel D.L. è prevista infatti la predisposizione di un Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni, che sono poi oggetto di un processo di delegificazione che si sviluppa parallelamente all'iter di approvazione del DM che introduce il Piano.

Per effetto di quanto disposto all'art. 1, comma 12, del DL 228 del 30.12.2021 (Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi), in sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 aprile 2022.

In attesa dell'emanazione del DPR contenente le abrogazioni degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, le amministrazioni sono tenute all'adozione del PTPCT.

L'aggiornamento 2022-2024 contiene una revisione della mappatura dei processi ed una nuova valutazione del rischio che tiene conto delle riorganizzazioni intervenute nel corso del 2021.

NORMATIVA E ATTI AMMINISTRATIVI GENERALI DI RIFERIMENTO

- Legge 6 novembre 2012, n.190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge 3 agosto 2009, n. 116, "Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 con risoluzione n. 58/4, firmata dallo Stato italiano il 9 dicembre 2003, nonché norme di adeguamento interno e modifiche al codice penale e al codice di procedura penale";
- Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.".
- Legge 28 giugno 2012, n. 110, "Ratifica ed esecuzione della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999";

- Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135;
- Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese". Art. 34*bis*. "Autorità nazionale anticorruzione";
- Legge 17 dicembre 2012, n. 221, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese";
- Legge 28 febbraio 2020, n. 8 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica";
- Codice Penale Italiano, articoli dal 318 al 322;
- Intesa del 24 luglio 2013 tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dei commi 60 e 61 della legge 6 novembre 2012, n.190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante: "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, come sostituito dall'articolo 44, della legge 6 novembre 2012 n. 190";
- D.G.R.L. 21 gennaio 2014 n. 33 recante "Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzia regionali";
- D.P.C.M. 16 gennaio 2013, concernente istituzione del Comitato interministeriale per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n.190;
- Linee di indirizzo del 13 marzo 2013 del "Comitato Interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" per la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione;
- Circolare n. 1 del 25/1/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della

  Funzione Pubblica, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Circolare n. 2 del 19/7/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, "Attuazione della trasparenza";
- PNA (Piano Nazionale Anticorruzione);
- Delibere CiVIT nn. 105/2010, 2/2012, 50/2013 in materia di predisposizione e aggiornamento del PTTI;
- Delibera CiVIT n. 71/2013 in materia di attestazioni OIV sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l'anno 2013;
- Delibera CiVIT n. 75/2013 in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni;
- Delibera CiVIT n. 77/2013 in materia di attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo dell'Autorità;
- Delibera ANAC n. 144/2014 in materia di obblighi di pubblicazione concernenti gli organi di indirizzo politico nelle pubbliche amministrazioni;
- Delibera ANAC n. 148/2014 in materia di attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2014 da parte delle pubbliche amministrazioni e attività di vigilanza e controllo dell'Autorità;

- Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 concernente Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- Codice dei Contratti (d.lgs. 163/06 - pubblicato nella G.U. n. 100 del 2 maggio 2006 - aggiornato al decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e successivamente modificato dal D.Lgs. n. 50/2016);
- Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 - Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- Determinazione ANAC n. 833 del 3 agosto 2016 Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.AC. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili;
- Determinazione ANAC n. 1309 del 28/12/2016 concernente linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 Art. 5- bis, comma 6, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- Determinazione ANAC n. 1310 del 28/12/2016 concernente Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016;
- Delibera ANAC n. 241 del 8 marzo 2017 concernente "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali" come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016";
- Delibera ANAC n. 328 del 29/03/2017 concernente Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi nonché sul rispetto delle regole di comportamento dei pubblici funzionari;
- Delibera ANAC n. 329 del 29/03/2017 concernente Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- Delibera ANAC n. 330 del 29/03/2017 concernente Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione;
- Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 2 del 30 maggio 2017, avente ad oggetto "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA);
- Delibera ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017 recante "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";
- Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 recante "Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione";
- Delibera ANAC n. 907 del 24 ottobre 2018 concernente "Linee guida sull'affidamento dei servizi legali";
- Delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 concernente "Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione";
- Delibera ANAC n. 215 del 26 marzo 2019 concernente "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l-quater, del d.lgs. n.165 del 2001";

- Delibera ANAC n. 312 del 10 aprile 2019 concernente “Modificazioni al Regolamento sull’esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazione di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro di cui all’art. 54-bis del d.lgs 165/2001 (c.d. whistleblowing)”;
- Delibera ANAC n. 586 del 26 giugno 2019 concernente “Integrazioni e modifiche della delibera 8 marzo 2017, n. 241 per l’applicazione dell’art. 14, co.1-bis e 1-ter del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019”;
- Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 concernente “Piano Nazionale Anticorruzione 2019”;
- Delibera ANAC n. 1126 del 4 dicembre 2019 concernente “Rinvio alla data del 1 marzo 2020 dell’avvio dell’attività di vigilanza dell’ANAC sull’applicazione dell’art. 14, co.1, lett f) del d.lgs. 33/2013 con riferimento ai dirigenti delle amministrazioni regionali e degli enti dipendenti e sospensione dell’efficacia della delibera ANAC n. 586/2019 limitatamente all’applicazione dell’art.14 co.1, lett. f) del d.lgs. 33/2013 ai dirigenti sanitari titolari di struttura complessa;
- Delibera ANAC n. 1201 del 18 dicembre 2019 concernente “Indicazioni per l’applicazione della disciplina delle inconferibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione – art. 3 d.lgs. n. 39/2013 e art. 35 bis d.lgs. n. 165/2001”;
- Delibera ANAC del 15 gennaio 2020, n. 25 *“Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l’affidamento di contratti pubblici*";
- Delibera ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020 concernente Linee guida sui Codici di Comportamento;
- Delibera ANAC n. 1054 del 25 novembre 2020 concernente “Interpretazione della locuzione "enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione" e di "svolgimento di attività professionali" di cui all'art. 15, co.1, lett. c) del d.lgs. 33/2013”;
- Delibera ANAC n. 469 del 9 giugno 2021 concernente “Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell’art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing);
- Delibera n. 468 del 16 giugno 2021 concernente “Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27 d.lgs. n. 33/2013): superamento della delibera numero 59 del 15 luglio 2013 recante “Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d.lgs. n. 33/2013)”.

OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Piano, redatto alla luce delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione, ha la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione delle strutture regionali al rischio di corruzione, di individuare le misure e gli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio e di delineare la strategia per la prevenzione e il contrasto della corruzione.

Pertanto, il presente Piano individua:

- le aree e le attività maggiormente esposte al rischio di corruzione, a partire da quelle che la Legge 190/2012 già considera come tali;
- le prime misure e la declinazione dei sistemi di controllo nonché le modalità di assolvimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 33/2013, recante “il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e alla luce delle disposizioni normative introdotte dal D.Lgs. n. 97/2016. Il Piano si presenta come un insieme di strumenti finalizzati alla prevenzione che vengono “…v*ia*

via affinati, modificati o sostituiti in relazione al Feed-back ottenuto dalla loro applicazione" (linee di indirizzo del comitato ministeriale di cui al DPCM 16 gennaio 2013).

Coerentemente con quanto detto finora, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ha la finalità di:

- fornire la valutazione del livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione e di stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire detto rischio;
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti addetti a settori particolarmente esposti alla corruzione;
- prevenire con tali strumenti l'illegalità, cioè l'esercizio delle potestà pubbliche diretto al conseguimento di un fine diverso o estraneo a quello previsto dall'ordinamento.

La Legge 190/2012 individua, quale strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella PA, la trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo nel perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. In tal senso, il Piano della Prevenzione della Corruzione può avere successo solo attraverso la sua integrazione non soltanto con la misura della Trasparenza, ma anche con il Codice di comportamento dell'Amministrazione, che la delibera CiVIT n. 75/2013 individua come elemento essenziale del Piano medesimo.

DEFINIZIONE DI CORRUZIONE

La legge 190/2012 delinea una nozione ampia di "prevenzione della corruzione" ma non contiene una definizione di corruzione.

Nell'ordinamento penale italiano la corruzione non coincide con i soli reati più strettamente definiti come corruttivi (concussione, corruzione impropria, corruzione propria, corruzione in atti giudiziari, induzione indebita a dare e promettere utilità), ma comprende anche reati relativi ad atti che la legge definisce come "condotte di natura corruttiva".

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, nella delibera n. 215/2019, sia pure con specifico riferimento alla misura della rotazione straordinaria, considera come "condotte di natura corruttiva" tutte quelle indicate dall'art. 7 della legge n. 69 del 2015 (delitti rilevanti previsti dagli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale).

Con la legge 190/2012 non si modifica il contenuto tipico della nozione di corruzione ma si introducono e si mettono a sistema misure che incidono su condotte, situazioni, condizioni, organizzative ed individuali - riconducibili anche a forme di cattiva amministrazione - che potrebbero essere prodromiche ovvero costituire un ambiente favorevole alla commissione di fatti corruttivi in senso proprio.

Pertanto, al concetto penalistico di corruzione se ne affianca uno nuovo e più ampio: quello di corruzione amministrativa, quando un'inefficienza della macchina amministrativa sia causata dall'uso distorto a fini privati delle funzioni attribuite, a prescindere dalla rilevanza penale della fattispecie. In questo modo, le maglie dei comportamenti rilevanti ai fini della corruzione si allargano ulteriormente, consentendo di ricomprendere nell'ambito applicativo della riforma anche tutte quelle situazioni che, prima dell'entrata in vigore della legge n. 190/2012, rimanevano sostanzialmente impunite, alimentando sacche di inefficienza e di illegalità all'interno degli enti territoriali.

L'obiettivo perseguito dalla legge è, anzitutto, quello di promuovere la cultura dell'integrità e della legalità, anche attraverso l'introduzione di strumenti concreti come il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e la figura

del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il piano infatti è uno strumento organizzativo in grado di aiutare l'amministrazione ad analizzare i propri processi, per ottimizzarli anche in funzione della prevenzione del rischio corruttivo e per creare un clima interno sfavorevole al suo verificarsi.

ANTIRICICLAGGIO

Altra figura introdotta al fine di promuovere la cultura dell'integrità e della legalità è quella del soggetto Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

Il D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 90, ha introdotto nuove disposizioni contro il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, in attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.

Il decreto individua una serie di "soggetti obbligati" (persone fisiche e giuridiche), tra cui gli uffici della pubblica amministrazione, a portare a conoscenza della Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF), mediante l'invio di una segnalazione di operazioni sospette, le operazioni per le quali sanno, sospettano o hanno motivi ragionevoli per sospettare che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo o che comunque i fondi, indipendentemente dalla loro entità, provengano da attività criminosa.

In particolare, ai sensi dell'art. 10, le disposizioni ivi contenute si applicano agli uffici delle Pubbliche amministrazioni competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell'ambito dei seguenti procedimenti o procedure:

a) procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;

b) procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;

c) procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Inoltre, le Pubbliche amministrazioni comunicano alla UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale, al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 269 del 19 novembre 2018, è stato pubblicato il provvedimento della UIF, adottato ai sensi dell'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 231/2007 e s.m.i., che individua le "Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni". Nelle predette istruzioni, all'art. 11, si stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni individuano, con provvedimento formalizzato, un "gestore" quale soggetto delegato a valutare ed effettuare le comunicazioni alla UIF. Al fine di garantire efficacia e riservatezza nella gestione delle informazioni, la UIF considera quale proprio interlocutore per tutte le comunicazioni e i relativi approfondimenti la persona individuata quale "gestore" e la connessa struttura organizzativa indicate in sede di adesione al sistema di comunicazione on-line.

Nella Regione Lazio il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo ha intrapreso un proficuo scambio con la UIF, tramite incontri e workshop appositamente organizzati, al fine di pianificare approfondimenti tematici su alcuni ambiti particolarmente a rischio e gestire al meglio le eventuali segnalazioni di operazioni sospette.

Nel mese di settembre 2020 è stata inserita con successo una prima segnalazione di operazione sospetta, corredata di allegati, nel portale infostat UIF.

Attualmente il soggetto "gestore" preposto alla valutazione e alla effettuazione delle comunicazioni concernenti operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF), individuato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 840 del 30 novembre 2021, è l'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore generale della Regione Lazio. Con compiti di supporto all'attività del "gestore" di valutazione ed effettuazione delle comunicazioni concernenti operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo

all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF), è stata istituita nell'ambito della Direzione generale una struttura a rilevanza dirigenziale denominata Ufficio antiriciclaggio e rapporti con UIF.

SEZIONE PRIMA - PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

1. SOGGETTI, RESPONSABILITÀ E PROCESSO DI ADOZIONE

1.1 Soggetti interni coinvolti nella strategia della prevenzione della corruzione

I soggetti preposti a mettere in atto iniziative in materia di prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo sono:

- L'Organo di indirizzo politico
- Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
- Struttura di Audit e controllo interno
- I Referenti
- I Dirigenti
- L'OIV
- L'Ufficio Procedimenti disciplinari e le altre strutture che detengono dati
- Tutti i dipendenti dell'amministrazione e i collaboratori

In linea con quanto disposto nell'art. 1, comma 9, lett. c) della L. n. 190/2012 si precisa che tutti i soggetti coinvolti hanno obblighi di informazione nei confronti del RPCT chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano già nella fase di formazione del Piano e, poi, nelle fasi di verifica del suo funzionamento e dell'attuazione delle misure adottate.

Del Responsabile e dei Referenti si tratterà nello specifico nei paragrafi successivi.

L'Organo di indirizzo politico

La Giunta regionale nomina il Responsabile, adotta il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, e tutti gli atti di indirizzo di carattere generale, che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione.

I Dirigenti

Tutti i dirigenti, per l'area di rispettiva competenza:

- svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile, dei Referenti e dell'Autorità giudiziaria (art. 16 del D.lgs. n. 165/2001; art. 20 del D.P.R. n. 3/1957; art. 1, comma 3, L. n. 20/1954 e art. 331 c.p.p.);
- partecipano al processo di gestione del rischio;
- propongono le misure di prevenzione (art. 16 D.lgs. n. 165/2001);
- assicurano l'osservanza del codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;
- adottano le misure gestionali quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale (art. 16 e 55-*bis* del D.lgs. n. 165/2001);
- osservano le misure contenute nel P.T.P.C.T. (art. 1, comma 14, L. n. 190/2012).

Pertanto, la legge affida ai dirigenti poteri di controllo e obblighi di collaborazione e monitoraggio in materia di prevenzione della corruzione. Lo sviluppo e l'applicazione delle misure previste nel presente Piano saranno quindi

il risultato di un'azione sinergica del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e dei singoli responsabili delle Direzioni, delle Agenzie e dell'Avvocatura, secondo un processo di ricognizione in sede di formulazione degli aggiornamenti e di monitoraggio della fase di applicazione.

L'OIV

L'Organismo indipendente di valutazione ha un importante ruolo di stretta collaborazione con il RPCT, in quanto è chiamato a rafforzare il raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità delle amministrazioni e della performance degli uffici e dei funzionari pubblici. Difatti, l'Organismo verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto di obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.

In particolare, l'OIV verifica che il PTPCT sia coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale.

Inoltre, l'OIV verifica i contenuti della Relazione annuale del Responsabile, recanti i risultati dell'attività svolta, in rapporto agli obiettivi inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza.

Nell'ambito di tale verifica, l'OIV ha la possibilità di chiedere al RPTC informazioni e documenti, ed effettuare audizioni di dipendenti.

L'Ufficio Procedimenti disciplinari

Presso la Direzione Regionale Affari Istituzionali, e Personale, l'Area Provvedimenti disciplinari, anagrafe delle prestazioni e contenzioso del lavoro, tra le altre attività, attua per la parte di competenza le disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione e svolge tutte le competenze demandate all'ufficio di disciplina dalle disposizioni in materia di anticorruzione e da quelle derivanti dall'applicazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

I Dipendenti e i collaboratori

Tutti i dipendenti dell'Amministrazione partecipano al processo di gestione del rischio, osservano le misure contenute nel PTPC, segnalano le situazioni di illecito, nonché casi di personale conflitto di interessi. Eventuali violazioni alle prescrizioni del presente Piano da parte dei dipendenti dell'Amministrazione, così come la mancata collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, costituiscono illecito disciplinare, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 190/2012.

I collaboratori osservano le misure contenute nel PTPC.

Il coinvolgimento di tutto il personale in servizio (ivi compresi anche gli eventuali collaboratori a tempo determinato o i collaboratori esterni) è decisivo per la qualità del PTPCT e delle relative misure, così come un'ampia condivisione dell'obiettivo di fondo della lotta alla corruzione.

1.2 Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Come si è detto, la legge prevede la nomina di un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza poiché l'intento del legislatore è stato quello di concentrare in un unico soggetto le iniziative e le responsabilità per il funzionamento dell'intero meccanismo della prevenzione.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 115 del 4 marzo 2021 è stata nominata Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza la Dottoressa Maria Chiara Coletti.

L'articolo 26 bis del Regolamento di Organizzazione della Giunta Regionale, inserito dall'art. 1, comma 1, del r.r. 12 maggio 2016 n. 11 e modificato dall'art. 15, comma 1 del r.r. 13 gennaio 2021, n.1 prevede che, ai fini dello svolgimento dei compiti previsti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, è costituita l'Area "Prevenzione della corruzione e trasparenza", struttura a responsabilità dirigenziale, che opera in autonomia, al di fuori della Direzione

generale e delle direzioni regionali e alla quale è preposto il RPCT, individuato, di norma, tra i dirigenti di ruolo dell'amministrazione regionale.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza predispone ogni anno il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, che viene inoltrato alla Giunta Regionale per l'approvazione, previa consultazione pubblica tramite apposita sezione nel sito internet istituzionale e previa condivisione con l'organo di indirizzo politico.

Il Piano, una volta fatto proprio dall'organo politico di vertice, viene pubblicato sul sito *internet* regionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza competono, in base alla L. 190/2012, le seguenti attività e funzioni:

- elaborare la proposta di Piano della prevenzione, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico (art. 1, comma 8);

- definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8);

- verificare l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano (art. 1, comma 10, lett. a);

- proporre modifiche al Piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione (art. 1, comma 10, lett. a);

- verificare, d'intesa con i dirigenti delle direzioni e agenzie regionali competenti, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10, lett. b);

- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione generici e specifici sui temi dell'etica e della legalità (art. 1, comma 10, lett. c);

- pubblicare una relazione indirizzata al Presidente della Regione e all'OIV, recante i risultati dell'attività entro il 15 dicembre di ogni anno sul sito *web* istituzionale (art. 1, comma 14);

- vigilare sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità (art. 15 D.lgs. n. 39/2013).

In capo al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza incombono le seguenti responsabilità:

- in caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:

  a) di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il Piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 dell'articolo di che trattasi;

  b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;

- in caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il Responsabile della prevenzione della corruzione risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare; la violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal Piano costituisce illecito disciplinare.

Nel caso in cui, nello svolgimento della sua attività, riscontri dei fatti che possono presentare una rilevanza disciplinare, deve darne tempestiva informazione al dirigente preposto all'ufficio a cui il dipendente è addetto o al dirigente sovraordinato, se trattasi di dirigente, e all'ufficio procedimenti disciplinari affinché possa essere avviata, con tempestività, l'azione disciplinare.

Ove riscontri dei fatti suscettibili di dar luogo a responsabilità amministrativa, deve presentare tempestiva denuncia alla competente procura della Corte dei Conti per le eventuali iniziative in ordine all'accertamento del danno erariale (art. 20 D.P.R. n. 3 del 1957; art. 1, comma 3, l. n. 20 del 1994).

Ove riscontri dei fatti che rappresentano notizia di reato, deve presentare denuncia alla Procura della Repubblica o ad un ufficiale di polizia giudiziaria con le modalità previste dalla legge (art. 331 c.p.p.) e deve darne tempestiva informazione all' Autorità Nazionale Anticorruzione.

Ove riscontri inoltre casi di possibile violazione delle disposizioni in materia di inconferibilità o incompatibilità, ai sensi del D.lgs. n. 39/2013, contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità di cui al richiamato decreto legislativo.

Qualora le situazioni di inconferibilità o incompatibilità contestate all'interessato risultino effettivamente sussistenti e le cause di incompatibilità non vengano tempestivamente rimosse, procede a darne segnalazione all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215, nonché alla Corte dei Conti, per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative (art. 15 D.lgs. n. 39/2013).

Lo svolgimento del ruolo di impulso che la legge affida al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza richiede che l'organizzazione amministrativa sia resa trasparente, con evidenza delle responsabilità per procedimento, processo e prodotto; richiede altresì che le Direzioni e Agenzie nonché l'Avvocatura siano, oltre che coordinate tra loro, rispondenti all'*input* ricevuto. Inoltre, lo svolgimento dei compiti assegnati, richiede che il RPCT si avvalga di una struttura organizzativa di supporto, La struttura, denominata "Area Prevenzione della corruzione e trasparenza", opera in autonomia, al di fuori delle direzioni regionali, e alla sua titolarità è preposto il Responsabile.

Sono attivi un indirizzo PEC (anticorruzione@regione.lazio.legalmail.it) e un indirizzo di posta elettronica (anticorruzionetrasparenza@regione.lazio.it), nonché la procedura on line di Whistleblowing tramite pubblicazione del modulo di segnalazione illeciti sia in Amministrazione Trasparente che sulla intranet regionale.

Sono inoltre fruibili sulla intranet le modalità di pubblicazione sul sito "Amministrazione trasparente" e la relativa modulistica, nonché le FAQ sia in materia di Trasparenza che di Anticorruzione.

1.3 I Referenti

I Referenti per la prevenzione della corruzione vengono individuati tra i dirigenti in servizio nelle Direzioni e Agenzie regionali nonché nell'Avvocatura in affiancamento al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. I Referenti per la trasparenza sono individuati tra i funzionari che operano nelle rispettive strutture.

L'azione dei Referenti è coordinata dal Responsabile, che fornisce indicazioni e istruzioni e rappresenta il riferimento regionale per l'implementazione della politica di prevenzione e dei relativi adempimenti nell'ambito dell'amministrazione. È auspicabile, al fine di garantire continuità nell'espletamento delle funzioni da loro esercitate e non disperdere le competenze e professionalità acquisite, che l'incarico di referente sia svolto per un periodo minimo di due anni.

I summenzionati Referenti concorrono a supportare e coadiuvare l'attività del Responsabile, in considerazione del carattere complesso dell'organizzazione regionale.

Principali compiti dei Referenti:

- svolgere attività informativa nei confronti del Responsabile, affinché questi abbia elementi e riscontri sull'intera organizzazione ed attività dell'amministrazione;
- partecipare al processo di analisi dei rischi;
- intervenire nell'aggiornamento annuale del PTPCT;
- collaborare al monitoraggio periodico relativo all'attuazione delle misure contenute nel PTPCT;

- collaborare all'applicazione delle disposizioni in materia di rilevazione di conflitto di interessi;
- collaborare all'adempimento degli obblighi di trasparenza, in particolare curando la trasmissione dei dati sottoposti ad obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale;
- segnalare eventuali criticità.

L'elenco nominativo dei Referenti per la prevenzione della corruzione e dei Referenti per la Trasparenza è pubblicato sull'intranet regionale e sul sito internet della Regione ed è consultabile attraverso apposito link situato nella Home Page della sezione "Amministrazione Trasparente".

1.4 Obiettivi strategici in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

La programmazione strategica e operativa complessiva dell'Amministrazione è contenuta nel Piano della Performance, in cui sono indicate le priorità politiche individuate a livello regionale e gli indirizzi per l'azione amministrativa. In base a tali elementi, alle strutture amministrative vengono assegnati gli obiettivi strategici ed operativi da conseguire. *Per le strutture amministrative apicali ogni obiettivo strategico triennale è sviluppato secondo un piano d'azione costituito da obiettivi operativi annuali, con indicatori e target per misurarne il grado di realizzazione al termine dell'esercizio finanziario annuale*.

La programmazione strategica e operativa dell'Amministrazione contenuta nel Piano della Performance è collegata in generale con gli altri documenti regionali di programmazione:

- **DEFR**. Il Documento di Economia e Finanza regionale 2022 (anni 2022 – 2024) si sofferma sul periodo della pandemia per giungere ad illustrare le decisioni principali di programmazione economico-finanziaria che precedono la legge pluriennale di bilancio 2022-2024 La programmazione economico-finanziaria regionale 2022-2024, definita nel DEFR Lazio 2022, è stata sviluppata nel rispetto del Principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio, del Regolamento Regionale di Contabilità e della Legge di contabilità. Gli elementi strategici e gli obiettivi economico-finanziari regionali per il prossimo triennio 2022-2024, a seguito del giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2020, sono coerenti con gli indirizzi formulati per le politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027 approvati dal Consiglio regionale a dicembre 2020 e con l'aggiornamento del programma di governo per l'XI legislatura imperniato sui Pilastri dello sviluppo sostenibile e della riduzione delle diseguaglianze. La programmazione economico-finanziaria regionale per il prossimo triennio 2022-2024, assumendo le conclusioni di Indirizzi 2027, prosegue nell'attuazione degli obiettivi programmatici avviati con l'XI legislatura e – considerate le valutazioni (sugli indicatori di sostenibilità) per intensificare lo sviluppo regionale (in chiave sostenibile) – innesta nel programma di governo nuovi interventi di policy finalizzati sia alla riduzione degli effetti negativi degli shock sia allo stimolo della «resilienza trasformativa» del sistema socio-economico regionale. In particolare, la conclusione del confronto democratico, in tema di programmazione economico-finanziaria regionale per il triennio 2021-2023, aveva prodotto una «modificazione, ricalibrazione e irrobustimento» delle azioni/misure/policy (alcune delle quali in fase avanzata di attuazione laddove erano state individuate le fonti di finanziamento) definite nel biennio che aveva preceduto la pandemia. Gli interventi programmati a dicembre 2020 – per rafforzare i Pilastri strategici dello sviluppo sostenibile e della riduzione delle diseguaglianze, sotto il vincolo del mantenimento degli equilibri della finanza pubblica regionale – hanno riguardato 87 azioni/misure/policy (di cui 25 Progetti di Ripresa e Resilienza legati/correlati agli obiettivi – Goals – dell'Agenda ONU 2030, agli Obiettivi Specifici dei Fondi SIE 2021-2027 e a quelli della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS)). Successivamente, nel mese di marzo del 2021, con l'emergere di nuove e ulteriori convergenze programmatiche tra le componenti politiche regionali e

l'esigenza di un'estensione del sostegno all'azione del governo regionale nella fase post-pandemia, la Giunta del Lazio è stata ampliata per coordinare, attuare e gestire le politiche settoriali della transizione ecologica, della trasformazione digitale, del turismo, della sicurezza urbana e della semplificazione amministrativa; in questo frangente sono state introdotte 12 azioni/misure/policy e ne sono state riformulate 10. La progettazione e attuazione delle singole misure/azioni/policy nel prossimo triennio 2022-2024 riguarderà, dunque, i temi prioritari per concorrere ad aumentare la convergenza economica e sociale nella regione e tra le regioni europee.

- **PTPCT.** In ossequio alle indicazioni dettate dall'ANAC e al fine di tradurre in forma operativa l'impegno dell'Amministrazione nel contrastare i fenomeni di corruzione e di dare quindi attuazione al Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nel documento di programmazione strategico-operativa sono inseriti obiettivi (ed i relativi indicatori e target) in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Nello specifico, nel Piano della performance 2021 – 2023 della Giunta regionale, come negli anni precedenti, sono stati inseriti obiettivi, indicatori e target collegati all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio di riferimento, prevedendo l'assegnazione di specifici obiettivi individuali per la dirigenza apicale riguardanti l'attuazione delle misure previste nell'ambito del piano anticorruzione regionale.

Si ritiene però opportuno anche porre in evidenza i collegamenti operativi con il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023 (PTPC 2021-2023)[80], prevedendo l'assegnazione di specifici obiettivi individuali per la dirigenza apicale riguardanti l'attuazione delle misure previste nell'ambito del piano anticorruzione regionale.



Per quanto concerne la procedura di definizione degli obiettivi, il Piano riporta che "Nell'ottica della sempre più ampia digitalizzazione dell'amministrazione, anche attraverso dematerializzazione dei processi interni, per la definizione di tutti gli obiettivi e dei corrispondenti piani d'azione è stata messa a disposizione dei dirigenti apicali e dei referenti del controllo strategico un'applicazione informatizzata in grado di favorire lo sviluppo dei controlli interni e di produrre reportistica omogenea sull'attività amministrativa. L'applicazione è ospitata all'interno della piattaforma digitale integrata denominata COGES per realizzare le indispensabili connessioni telematiche con gli altri

sistemi informativi e per assicurare una corretta implementazione dell'interoperabilità tra sistema di controllo strategico, sistema di controllo di gestione, sistema del bilancio e sistema informativo degli atti amministrativi". La Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo presso l'Ufficio di Gabinetto del Presidente fornisce il supporto tecnico-metodologico nella fase di definizione degli obiettivi ai referenti direzionali del controllo strategico e agli operatori. Pertanto, "il Piano della *performance* 2021-2023 contiene gli obiettivi strategici triennali e gli obiettivi operativi annuali (organizzativi e individuali) che la Giunta regionale assegna ai dirigenti apicali delle strutture amministrative. In base al principio del *cascading*, gli obiettivi operativi annuali dei dirigenti apicali devono poi essere declinati – almeno in linea di massima, per evitare semplici meccanismi di "replica" della programmazione a livello delle aree in cui si articolano le strutture amministrative apicali – in obiettivi operativi annuali (sia organizzativi che individuali) per i dirigenti di secondo livello, da cui discendono i piani operativi di gruppo e/o gli obiettivi individuali da assegnare al personale delle categorie".



1.5 Comunicazione

L'adozione del presente Piano e i suoi aggiornamenti saranno adeguatamente pubblicizzati dall'Amministrazione sul sito *internet* ed *intranet*.

Sarà incoraggiata un'azione comunicativa finalizzata a diffondere un'immagine positiva dell'amministrazione e della sua attività.

Ciascun dirigente, nell'ambito di propria competenza, dovrà segnalare all'ufficio stampa regionale articoli su quotidiani, riviste, ecc. o comunicazioni sui media che appaiano ingiustamente denigratori dell'organizzazione o dell'azione amministrativa, affinché venga diffusa tempestivamente risposta puntuale con adeguate precisazioni o chiarimenti per evidenziare il corretto agire dell'amministrazione.

1.6 Processo di adozione

Il Presente Piano è stato redatto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in collaborazione con tutte le strutture dell'ente, le quali hanno partecipato alla messa in atto del Processo di gestione

del rischio nelle modalità esplicitate nel paragrafo 2 che segue. I soggetti coinvolti nel processo di predisposizione e adozione del PTPCT sono:

- La Giunta regionale
- Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
- La struttura di supporto al RPCT
- I Referenti
- I Dirigenti
- L'OIV
- I dipendenti

In linea con le ~~nuove~~ indicazioni ANAC, il presente Piano riporta le risultanze dell'analisi di tutte le attività della Regione, con l'individuazione di tutti i processi e degli eventi rischiosi ad essi connessi. Sugli stessi è stata valutata l'esposizione al rischio corruttivo utilizzando la nuova metodologia introdotta con il PNA 2019. Il Piano, inoltre, riporta le risultanze di quanto programmato nell'anno in tema di misure preventive e propone nuove misure specifiche rispetto a quanto emerso dalle analisi effettuate e in considerazione delle riorganizzazioni intervenute.

I principali contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 sono relativi a:

- Aggiornamento dell'analisi del contesto esterno, che evidenzia come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'amministrazione opera possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno e consente di calare maggiormente la strategia di prevenzione sulle specificità dell'Amministrazione;
- approccio valutativo (di tipo qualitativo) per la stima dell'esposizione al rischio dell'organizzazione alla stregua delle indicazioni metodologiche fornite nel PNA 2019;
- rendicontazione di tutte le misure generali previste nel Piano 2021-2023 e programmazione di alcune nuove misure specifiche per l'anno 2022.

Tale programma operativo è stato illustrato all'organo di indirizzo politico in via preliminare. Al fine di garantire la massima trasparenza e partecipazione alla messa in atto della strategia di prevenzione della corruzione è stato pubblicato, sull'apposita sezione del sito Amministrazione Trasparente, il form di accreditamento per garantire agli stakeholder la formulazione di suggerimenti, segnalazioni o proposte sul Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione prima dell'approvazione definitiva.

Infine, la proposta di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2022-2024 è stata trasmessa all'organo di indirizzo politico per l'adozione. Tali passaggi, hanno consentito alle parti un maggior confronto e una maggiore condivisione degli obiettivi della strategia di prevenzione della corruzione dell'amministrazione regionale.

2. LA GESTIONE DEL RISCHIO

2.1 Metodologia utilizzata

Coerentemente con le indicazioni della Legge 190/2012, la Regione Lazio ha sviluppato il presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza mettendo in atto un processo, definito di gestione del rischio (o Risk Management), che rappresenta un'evoluzione del metodo utilizzato nell'edizione 2014-2016 del PTPC ed è finalizzato ad identificare il livello di esposizione al rischio corruttivo dell'Amministrazione regionale.

Pur esistendo una pluralità di metodologie per la gestione del rischio (tra cui l'IRM, AIRMIC, ALARM1, lo standard AS/NZS 4360:20042, l'Orange Book3, lo standard COSO-ERM4 e lo standard ISO 31000:2009[5]), il Piano Nazionale Anticorruzione in vigore, suggerisce l'utilizzo dello standard ISO 31000:2009, capace di intercettare, analiticamente, i rischi correlati allo svolgimento delle attività dell'amministrazione, comprenderne la magnitudo e le modalità più opportune per il loro trattamento.

Più nel dettaglio, la metodologia descritta dalla norma ISO 31000 presuppone una fase iniziale di analisi del contesto (esterno ed interno) necessario a delineare i tratti distintivi dell'organizzazione (es. sistemi, processi, risorse) e del contesto sociale, politico, economico, finanziario, normativo e culturale in cui essa opera. Tale fase risulta propedeutica a quella dell'identificazione dei rischi connessi allo svolgimento delle attività dell'organizzazione. Alla loro identificazione segue, poi, una fase di analisi e valutazione che, attraverso l'utilizzo di una pluralità di criteri connessi alle variabili probabilità e impatto, consente di misurare l'esposizione al rischio dell'organizzazione, di formulare un giudizio sull'accettabilità o inaccettabilità dello stesso rischio e, in quest'ultimo caso, di identificare le modalità più adeguate per il suo trattamento. A tali fasi consequenziali, si aggiungono due fasi trasversali, quella della comunicazione e monitoraggio, essenziali al fine di prendere corrette e tempestive decisioni sulla gestione del rischio all'interno dell'organizzazione.

In linea con l'impostazione dettata dalla norma ISO 31000, e coerentemente con i principi sanciti all'interno del Piano Nazionale Anticorruzione, la Regione Lazio ha avviato un processo di gestione del rischio corruttivo frutto di un impegno comune e di un lavoro condiviso con tutti i dirigenti che, attraverso i Referenti della prevenzione della corruzione, sono stati coinvolti sia nella fase di mappatura ed analisi dei rischi connessi all'attività di competenza di ciascuno, sia nella fase di adozione dei documenti conseguenti.

È stato quindi richiesto ai dirigenti coinvolti di:

- collaborare nella fase di mappatura ed analisi dei rischi;
- proporre misure idonee a prevenire e contrastare i diversi fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto nelle strutture di competenza;
- fornire al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le informazioni necessarie;
- segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ogni evento o dato utili per l'espletamento delle proprie funzioni.

Con tale modalità di lavoro, si è creata una rete di comunicazione e condivisione indispensabile per l'avvio di un progetto impegnativo e ambizioso fortemente sostenuto a livello di vertice politico.

Il processo posto in essere si articola nelle fasi illustrate nella figura che segue ed è dettagliato nei successivi paragrafi.



[1] IRM, AIRMIC, ALARM, (2002), A Risk Management Standard (ISO/IEC 73 "Risk Management – Vocabulary – Guidelines for use in standards")

[2] Australian/New Zealand Standard, (2004), AS/NZS 4360:2004 Risk Management.

[3] HM Treasury, (2004), The Orange Book. Management of risk – Principle and concepts

[4] Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (2004), *Enterprise Risk Management Framework* [5] ISO 31000:2009, Risk management — Principles and guidelines.

Tale processo è in continuo divenire, perfettibile e oggetto di costante revisione. A tale riguardo, con l'obiettivo di una maggiore digitalizzazione e semplificazione dei processi, nel PTPCT 2020-2022 si è dato atto dell'intenzione di questa Amministrazione di iniziare un percorso di innovazione operativa, mettendo in campo le risorse di personale con competenze informatiche recentemente acquisite. Il fine è quello di dotare l'ente di uno strumento operativo di innovazione tecnologica e di miglioramento qualitativo per le attività dell'anticorruzione, che sia anche in grado di dialogare con le altre piattaforme attualmente in uso (controllo strategico e controllo di gestione). In ottemperanza a tale previsione, l'Amministrazione nel 2020 ha avviato la procedura per l'acquisizione di un software per le finalità dell'anticorruzione. La procedura si è conclusa e con Determinazione n. G00949 del 1febbraio 2021 la gara è stata aggiudicata.

2.2 Definizione del contesto esterno ed interno

Al fine di comprendere l'incidenza del fenomeno corruttivo all'interno del territorio in cui opera la Regione Lazio è necessario procedere alla descrizione delle caratteristiche culturali, sociali ed economiche del territorio e delle relazioni esistenti con gli stakeholders.

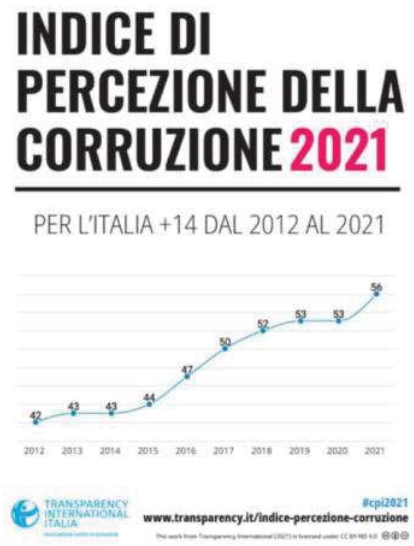
Nel secondo semestre del 2020 il perdurare dell'emergenza sanitaria da COVID-19 ha accentuato le conseguenze negative sul sistema sociale ed economico italiano originate dalle severe misure rese necessarie per contenere l'espandersi del contagio. Le difficoltà incontrate per arginare il diffondersi della pandemia hanno infatti continuato ad imporre limitazioni alla mobilità dei cittadini e allo svolgimento delle attività di importanti comparti produttivi quali quello commerciale, turistico-ricreativo e della ristorazione. Della difficoltà finanziarie delle imprese potrebbero approfittare le organizzazioni malavitose, per altro sempre più orientate verso una sorta di metamorfosi evolutiva volta a ridurre le strategie cruente per concentrarsi progressivamente sulla silente infiltrazione del sistema imprenditoriale. Vi è il grave rischio che le mafie approfittino della crisi economica generata dalla pandemia. I sodalizi mafiosi infatti potrebbero utilizzare le ingenti risorse liquide illecitamente acquisite per "aiutare" privati e aziende in difficoltà al fine di rilevare o asservire le imprese in crisi finanziaria.

Oltre a ciò si deve tener conto, come detto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nella Relazione al Parlamento del 18 giugno 2021, che "la rapida diffusione della pandemia e le sue conseguenze hanno colpito quasi ogni aspetto della società e creato opportunità per la corruzione di prosperare e crescere, poiché le azioni intraprese per affrontare rapidamente le necessità conseguenti alla crisi possono portare a sacrifici della trasparenza. La corruzione drena le risorse dalle persone che ne hanno bisogno, mina la fiducia nelle istituzioni, esacerba le vaste disuguaglianze esposte dal virus e ostacola una forte ripresa".

La presente analisi del contesto esterno è stata elaborata prendendo come riferimento una pluralità di dati gestiti da vari Enti quali: l'ISTAT (Dati statistici per il territorio – Regione Lazio); la Banca d'Italia (Economie regionali - L'economia del Lazio); la Direzione Investigativa Antimafia (Relazione del 2020), l'Osservatorio Tecnico-Scientifico per la Sicurezza e la Legalità della Regione Lazio (V° Rapporto Mafie nel Lazio) ed il Documento di Economia e Finanza Regionale 2022-2024.

I dati relativi alla corruzione si riferiscono al Rapporto dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "La corruzione in Italia (2016 – 2019) - Numeri, luoghi e contropartite del malaffare", pubblicato il 17 ottobre 2019, alla Relazione annuale 2020 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 18 giugno 2021 nonché alla Relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia (Secondo semestre 2020) presentata dal Ministro dell'interno. Si tenga presente che in Italia, come in altri Paesi, non esistono dati scientifici sul fenomeno corruttivo che vadano oltre la misurazione della percezione o di studi ad hoc, né informazioni territoriali rilevate in modo sistematico che possano contribuire alla costruzione di un sistema di misurazione valido ed accessibile alla totalità della popolazione. Ciononostante, la corruzione non è esente da una elevata incidenza statistica in determinati contesti e dalla presenza di fattispecie ricorrenti la cui approfondita conoscenza, messa a sistema, può aiutare sia la prevenzione che il contrasto.

Con specifico riguardo alla misurazione della percezione, è stato presentato presso la sede dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il 25 gennaio 2022 l'annuale Rapporto sull'Indice di percezione della corruzione (CPI), curato da *Transparency International Italia.* Sono circa 180 i Paesi monitorati nel Rapporto Transparency.



L'indice di Percezione della Corruzione (CPI) di Transparency International misura la percezione della corruzione nel settore pubblico e nella politica in numerosi Paesi di tutto il mondo. Il punteggio dell'Italia nel 2021 è 56, ben tre punti in più rispetto al 2020. L'andamento è positivo dal 2012: in dieci anni abbiamo guadagnato 14 punti.

SCORE	COUNTRY/TERRITORY
88	Denmark
88	Finland
88	New Zealand
85	Norway
85	Singapore
85	Sweden
84	Switzerland
82	Netherlands
81	Luxembourg
80	Germany
78	United Kingdom
76	Hong Kong
74	Canada
74	Iceland
74	Ireland
74	Estonia
74	Austria
73	Australia
73	Belgium
73	Japan
73	Uruguay
71	France
70	Seychelles
69	United Arab Emirates
68	Bhutan
68	Taiwan
67	Chile
67	United States of America
65	Barbados
64	Bahamas
63	Qatar
62	Korea, South
62	Portugal
61	Lithuania
61	Spain
59	Israel
59	Latvia
59	Saint Vincent and the Grenadines
58	Cabo Verde
58	Costa Rica
57	Slovenia
56	Italy
56	Poland
56	Saint Lucia
55	Botswana
55	Dominica
55	Fiji
55	Georgia
54	Czechia
54	Malta
54	Mauritius
53	Grenada
53	Cyprus
53	Rwanda
53	Saudi Arabia
52	Oman
52	Slovakia
49	Armenia
49	Greece
49	Jordan
49	Namibia
48	Malaysia
47	Croatia
46	Cuba
46	Montenegro
45	China
45	Romania
45	Sao Tome and Principe
45	Vanuatu
44	Jamaica
44	South Africa
44	Tunisia
43	Ghana
43	Hungary
43	Kuwait
43	Senegal
43	Solomon Islands
42	Bahrain
42	Benin
42	Burkina Faso
42	Bulgaria
41	Timor-Leste
41	Belarus
41	Trinidad and Tobago
40	India
40	Maldives
39	Kosovo
39	Colombia
39	Ethiopia
39	Guyana
39	Morocco

2.2.1 Dinamiche demografiche (fonte: dati istat)

Al 1° gennaio 2021 la Regione Lazio conta 5.755.700 residenti, distribuiti su una superficie di 17.242 $Km^{2,}$ (con densità abitativa pari a circa 334,01 ab./km^2) di cui al 1° gennaio 2021 sono 635.569 e rappresentano l'11,1% della popolazione residente.

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente nel Lazio:

Anno	*Indice di* ***vecchiaia***	*Indice di* ***dipendenza*** *strutturale*	*Indice di* ***ricambio*** *della popolazione attiva*	*Indice di* ***struttura*** *della popolazione attiva*	*Indice di* ***carico*** *di figli per donna feconda*	*Indice di* ***natalità*** *(x 1.000 ab.)*	*Indice di* ***mortalità*** *(x 1.000 ab.)*
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2021	172,9	55.3	142,2	147,7	18,2	-	-

Indice di vecchiaia
Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2021 l'indice di vecchiaia per il Lazio dice che ci sono 172.9 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, nel Lazio nel 2021 ci sono 55.3 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, nel Lazio nel 2021 l'indice di ricambio è 142.2 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva
Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda
È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità
Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità
Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media
È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

2.2.2 Dinamiche economiche

La crisi Covid ha colpito anche l'economia del Lazio, la maggiore tenuta, rispetto alle altre regioni, è stata dovuta alla forte presenza del settore pubblico, che ha salvaguardato posti di lavoro e redditi, ma tale economia è stata anche erosa dal prosciugamento del turismo che ha colpito i servizi, le attività alberghiere e di ristorazione e l'occupazione ad esso legata.

Infatti la crisi Covid, malgrado le misure del governo e una forte presenza del settore pubblico, ha avuto forti conseguenze sulle famiglie del Lazio e sulla diseguaglianza dei redditi, in cui ci sono 277mila giovani che non lavorano nè studiano (Neet) sui 3 milioni a livello nazionale. Il numero delle famiglie beneficiarie del Reddito o Pensione di cittadinanza è aumentato di un terzo rispetto agli anni precedenti; un'altra larga platea di famiglie ha avuto accesso al Reddito di emergenza, misura istituita durante la crisi sanitaria (ANSA).

Le imprese

Lo scorso anno il valore aggiunto è cresciuto lievemente nei servizi e, in misura più intensa, nelle costruzioni, mentre è diminuito nell'industria in senso stretto. Le stime più recenti della Banca d'Italia (in base all'Indicatore Trimestrale Economia Regionale), disponibili solo a livello di macroarea, nel primo trimestre del 2020 indicano un calo per il Centro lievemente inferiore alla media italiana (circa il 4 per cento). Valutazioni qualitative – basate sulla minor quota di valore aggiunto delle attività sospese rispetto all'Italia e sulle previsioni formulate dalle imprese – inducono a ritenere che, in assenza di sensibili variazioni del quadro pandemico, la caduta del PIL in regione sarà significativa, ma inferiore a quella media nazionale.

L'emergenza economica ha investito un'economia regionale che mostra segnali di debolezza. Negli ultimi due decenni il PIL pro capite è cresciuto meno sia nel confronto con le regioni europee, che presentano caratteristiche simili, sia rispetto alla media nazionale. Vi ha contribuito una performance relativamente peggiore della produttività, favorita dall'espansione dei servizi a bassa intensità di conoscenza ("La performance economica del Lazio nel confronto europeo prima della emergenza Covid-19" e "L'andamento dell'occupazione e le dinamiche d'impresa nel Lazio negli anni 2000").

Il mercato del lavoro e le famiglie
Secondo il Rapporto della Banca d'Italia (a pag. 6), le ricadute della pandemia sul mercato del lavoro sono state considerevoli, in un contesto già caratterizzato da una debole dinamica dell'occupazione negli ultimi due anni; tra marzo e aprile 2020 il numero di assunzioni nel settore privato è diminuito bruscamente. Nel primo quadrimestre del 2020, le ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni sono aumentate di circa tre volte rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente (di otto volte a livello nazionale).
Rispetto al 2008 la ricchezza è diminuita, per il calo delle quotazioni immobiliari che dal 2012 ha ridimensionato il valore della ricchezza reale, non compensato dalla crescita della componente finanziaria. Per quest'ultima, negli anni più recenti vi è stata anche una ricomposizione del portafoglio a favore delle attività più liquide o più diversificate; ciò potrebbe contribuire ad attenuare l'impatto negativo della crisi economica in essere.

Nell'annualità 2020 il flusso di nuovi mutui si è ridotto rispetto alla fine del 2019, per la diminuzione delle compravendite immobiliari innescato dal lockdown introdotto a marzo 2020. Anche il credito al consumo, dopo una significativa espansione nell'ultimo quadriennio, ha registrato un rallentamento a partire da marzo 2020, in connessione con il deterioramento delle condizioni del mercato del lavoro e con il significativo calo dei consumi di beni durevoli.

Il mercato del credito

Il Rapporto evidenzia, a pag. 7 che nel primo trimestre del 2020 i prestiti al settore privato non finanziario (famiglie e imprese) sono cresciuti, trainati dal consistente ricorso al credito di alcuni grandi gruppi con sede in regione; le misure relative alle moratorie hanno contenuto i rimborsi dei prestiti per famiglie e imprese. Nell'ultimo quinquennio la qualità del credito delle imprese regionali è migliorata e il tasso di deterioramento si è collocato su livelli prossimi alla media nazionale e contenuti nel confronto storico. Vi ha contribuito un mutamento della composizione degli affidati verso imprese con bilanci più solidi. I tassi di copertura dei prestiti deteriorati hanno raggiunto livelli molto elevati, permettendo agli istituti di credito di affrontare la crisi in atto in condizioni significativamente rafforzate rispetto al passato.

La finanza pubblica decentrata

Come si evince dal Rapporto (pag.7), nel corso dell'emergenza epidemiologica, le Regioni hanno potenziato i posti letto e la dotazione di personale sanitario utilizzando risorse aggiuntive trasferite dal Governo. Nel Lazio sono stati incrementati i posti in terapia intensiva e sub-intensiva e quelli di degenza ordinaria in misura significativa. Si è fatto ricorso a un consistente piano di assunzioni di medici, infermieri e operatori sanitari. Per fronteggiare l'emergenza economica e sostenere le famiglie e le imprese, ai provvedimenti nazionali si sono aggiunti quelli della Regione finalizzati al sostegno delle famiglie in stato di indigenza, di alcune categorie di lavoratori (come tirocinanti e collaboratori domestici), delle microimprese, delle partite Iva e delle aziende danneggiate dall'epidemia. Inoltre, è stata disposta una "moratoria regionale straordinaria" per gli strumenti di agevolazione creditizia attivati dalla

Regione, con sospensione delle rate fino a 12 mesi. Nel complesso, le risorse stanziate dalla Regione per tali interventi ammontano a circa 365 milioni di euro; per il 60 per cento finanziate con risorse regionali e per il 40 per cento con la rimodulazione dei fondi strutturali europei.

Nel 2020 la spesa corrente degli enti territoriali è ulteriormente diminuita, grazie al calo di quella relativa all'acquisto di beni e servizi, mentre quella per il personale è rimasta stabile; anche quella per la sanità si è ridotta, ma in maniera più accentuata, in controtendenza rispetto agli aumenti registrati nella media delle Regioni a Statuto Ordinario (RSO). Nello stesso periodo la spesa in conto capitale ha mostrato un forte incremento, trainato da quella effettuata dal Comune di Roma, che lo scorso anno ha raddoppiato le spese per investimenti, dopo il calo in atto dal 2014. La crisi economica influenzerà negativamente l'andamento delle entrate correnti tributarie ed extra-tributarie dei Comuni; i provvedimenti governativi adottati negli ultimi mesi hanno disposto alcuni interventi destinati ad attenuarne l'impatto sui bilanci dei Comuni. Nel 2020 il debito delle Amministrazioni locali del Lazio si è ridotto, pur rimanendo in termini pro capite sensibilmente superiore a quello medio nazionale e delle altre RSO.

L'industria in senso stretto

Le misure di contenimento della pandemia hanno avuto rilevanti ripercussioni sull'economia regionale. La domanda interna è prevista in forte calo e gli effetti della crisi hanno già avuto riflessi negativi sulle vendite all'estero nel primo trimestre dell'anno. Per il primo semestre del 2020, le imprese intervistate dalla Banca d'Italia nell'ambito dell'Indagine straordinaria sugli effetti del coronavirus prevedono un calo del fatturato di circa un quinto. La caduta è moderatamente inferiore a quella delle imprese del Centro e della media italiana. Le aziende hanno programmato una significativa revisione al ribasso della spesa per investimenti, già debole negli ultimi anni, che potrebbe ulteriormente risentire dell'elevata incertezza che circonda l'evoluzione della pandemia.

Il sistema produttivo regionale, tuttavia, sta affrontando la crisi attuale in condizioni finanziarie migliori rispetto al passato: nell'ultimo decennio è migliorata la redditività e la patrimonializzazione, il debito è calato e c'è stata una ricomposizione delle passività a favore della componente a più lungo termine; è complessivamente diminuita la percentuale di aziende finanziariamente vulnerabili. I provvedimenti di blocco delle attività hanno aumentato il fabbisogno di liquidità delle imprese: circa il 42 per cento di quelle intervistate a maggio ha segnalato problemi di liquidità. Tra le misure di sostegno alle aziende, le garanzie concesse dal Fondo centrale di garanzia, tra la metà di marzo e la fine di maggio, hanno riguardato finanziamenti per oltre 1,2 miliardi di euro (circa il 9 per cento del totale nazionale); poco meno del 50 per cento del valore di questi prestiti ha riguardato linee di credito per importi fino a 25.000 euro, con copertura del 100 per cento da parte del Fondo.

Nell'annualità 2020 l'indebitamento delle imprese è notevolmente aumentato, risentendo di alcune operazioni straordinarie di grandi gruppi.

Il quadro economico regionale

Le misure di contrasto alla crisi sanitaria, nel Lazio, hanno prodotto rilevanti ripercussioni sulle attività economiche regionali e, dunque, sul benessere delle famiglie e sulla competitività dei settori produttivi. La crisi sanitaria si è innestata in una fase di ristagno dell'attività e le analisi svolte sui principali indicatori regionali – nella fase pre-pandemia – avevano evidenziato che la competitività dei settori produttivi dell'economia regionale risultava condizionata dalla presenza di uno sbilanciamento verso il settore terziario a basso valore e, al contempo, dalla contenuta dimensione del prodotto industriale – in primis quello manifatturiero – rispetto a quanto osservato nelle aree regionali del Centro-nord, più esposte alla concorrenza internazionale e con dinamiche di crescita notevolmente superiori a quelle del Lazio. Dalle analisi, inoltre, erano emersi i vincoli alla domanda estera dovuti alla presenza di imprese a controllo estero che determinavano buona parte dei flussi verso il paese della casa madre. Con la sospensione delle attività produttive, da marzo è stata potenziata la Cassa integrazione guadagni (CIG), con l'aggiunta di una nuova causale riferita all'emergenza sanitaria.

Alcuni specifici ambiti di sviluppo del servizio sanitario laziale saranno ulteriormente potenziati – sia in funzione della gestione della fase di coabitazione con l'epidemia sia per strutturarli per la gestione ordinaria – e riguarderanno cinque ambiti di policy: l'integrazione «ospedale-territorio» e la «centrale operativa»; il rafforzamento dell'assistenza territoriale; le alte Tecnologie; la Telemedicina; la «connettività del sistema di emergenza territoriale». L'andamento tendenziale e programmatico della finanza regionale nel triennio 2021-2023.

2.2.3 Dinamiche sociali/culturali

Dal Rapporto Istat (pag. 2 e seg.), la struttura per età della popolazione, caratterizzata dalle profonde trasformazioni operate dalla dinamica demografica e sociale, condiziona le diverse tipologie di servizi da offrire alla cittadinanza, dai nidi per l'infanzia alle scuole, dal sistema di protezione sociale ai vari livelli di assistenza per gli anziani. Un altro fattore di rilievo è la distribuzione della popolazione sul territorio, sia con riferimento agli insediamenti residenziali, e in particolare alla maggiore o minore concentrazione dei residenti, che relativamente ai flussi di mobilità.
A livello sub regionale, la distribuzione dei residenti tra le varie ripartizioni amministrative risulta molto disomogenea, con tipicità territoriali, provinciali e sub provinciali, ben marcate. La Città Metropolitana di Roma Capitale raccoglie il 73,9 per cento della popolazione residente in regione, nella sola Capitale risiede il 48,6 per cento (2.856.133 residenti) della popolazione residente nel Lazio. Rispetto al resto della regione, ad esclusione della provincia di Latina, e rispetto al dato nazionale, l'area della Città Metropolitana di Roma Capitale è caratterizzata da incidenze superiori di popolazione più giovane (fino ai 64 anni): il 78,7 per cento della popolazione dell'area non supera i 64 anni, contro una media nazionale del 77,2 per cento. La densità abitativa risulta ben distribuita in tutti i comuni posti a cintura della Capitale e in sette dei quattordici comuni dei Castelli Romani. In particolare, tra i comuni laziali, i primi 14 nella graduatoria dei valori decrescenti di densità di popolazione sono compresi in quest'area. Il Comune di Ciampino è in prima posizione (poco più di 2.997 residenti per kmq), seguito da Roma Capitale (poco più di 2.218 residenti per kmq). Nel resto della regione si evidenziano ulteriori disomogeneità tra le province, e, a livello sub provinciale, tra il capoluogo di provincia e il complesso degli altri comuni. La provincia di Rieti - che con i suoi 155.503 residenti raccoglie solo il 2,6 per cento della popolazione residente nel Lazio - presenta la maggiore differenza interna tra la densità di popolazione del Capoluogo e quella degli altri comuni e risulta essere quella maggiormente colpita dal fenomeno dell'invecchiamento della popolazione (incidenza degli over 65 pari al 25,6 per cento). Nei comuni di Mercetelli (circa 42,5 per cento di popolazione in età 65 anni e più) e Pozzaglia Sabina (oltre il 45,2 per cento) il fenomeno assume dimensioni macroscopiche e uniche nel Lazio. Anche la provincia di Viterbo - penultima per dimensione demografica (317.030 residenti pari al 5,4 per cento del totale regionale) e seconda per invecchiamento (il 23,9 per cento della popolazione residente è in età superiore ai 65 anni) -, è caratterizzata da bassa densità abitativa. Le aree maggiormente caratterizzate dall'azione congiunta di invecchiamento della popolazione e bassa intensità degli insediamenti di popolazione, si trovano a nord del capoluogo, sul versante della riserva naturalistica regionale del Monte Rufeno, in parte dei comuni sui monti Volsini e nel settore di nord, nord-ovest del Lago di Bolsena. Il Comune di Monterosi si caratterizza, rispetto ai restanti comuni della provincia, per la sua relativa (con riferimento ai valori provinciali), elevata, densità di popolazione (434,2 residenti per kmq). In provincia di Frosinone risiede l'8,3 per cento di popolazione regionale e il 23,1 per cento della popolazione di Frosinone è in età avanzata (dai 65 anni in poi). Valori peculiari caratterizzano la consistenza e i modelli aggregativi della popolazione residente nei comuni in provincia di Latina. La provincia conta 575.254 residenti, che rappresentano il 9,8 per cento della popolazione regionale. Per le caratteristiche d'età, la sua popolazione risulta essere la più giovane - il 79 per cento dei residenti non supera i 64 anni -, mentre per le caratteristiche aggregative della popolazione, è al primo posto per rarefazione sul territorio: il Comune di Gaeta, primo per densità di popolazione tra i comuni della provincia, si colloca al ventiquattresimo posto nella graduatoria

dei comuni laziali ordinati per valori decrescenti del dato di densità demografica; il Comune di Latina, secondo per ampiezza demografica tra i comuni laziali (126.746 residenti), si colloca al quarto posto in provincia e al trentasettesimo nella regione.

L'attrattività (indice di attrazione) "globale" della regione Lazio, è pari a 32,2 per cento, è invece maggiore la sua capacità di autocontenimento. Nel Lazio, infatti, l'indice che lo misura è pari a 65,6 per cento (anno 2015), un valore ben più elevato del dato nazionale (51,5 per cento), ma da ascrivere quasi esclusivamente al contributo della Città Metropolitana di Roma Capitale e della Capitale. Il territorio si differenzia a livello sub regionale sia rispetto all'attrazione sia in ordine all'autocontenimento. Mentre alcune aree si caratterizzano per valori inferiori ai valori regionali e nazionali su entrambi gli indicatori (province di Viterbo, Rieti e Frosinone), nella provincia di Latina e nell'area della Città Metropolitana di Roma Capitale alcuni valori superano le misure nazionali. Si tratta dell'autoconteminento in provincia di Latina (pari a 54,3 per cento, Italia 51,5 per cento), e di entrambi gli indicatori nell'area della Città Metropolitana di Roma Capitale (rispettivamente 33,8 per cento l'indice di attrazione e 71,2 per cento l'indice di autocontenimento). In particolare l'indice di autocontenimento che caratterizza la Capitale (89,1 per cento), è il secondo in assoluto a livello nazionale, inferiore solo a quello registrato dal comune di Altavalle (TN). Altri casi particolari registrati nella regione sono quelli dei comuni che occupano le prime tre posizioni per indice di attrazione: Piedimonte San Germano, Frosinone e Cassino, (rispettivamente 61,9 per cento, 52,8 per cento, 49,9 per cento). Per l'area della Città metropolitana di Roma Capitale si segnala il comune di Frascati, in quarta posizione regionale per attrattività, con il 49,7 per cento. Il fenomeno si manifesta in maniera particolare nel piccolo Comune di Pisoniano (751 residenti, di cui 148 stranieri, in provincia di Roma) dove ad un indice di attrazione, del 3,4 per cento si associa un indice di autocontenimento, pari a 4,1 per cento. Il sistema di trasporto pubblico e privato è chiamato a supportare il fabbisogno di mobilità che il territorio esprime. Si focalizza qui l'attenzione sugli spostamenti abituali per studio e lavoro. Nel Lazio, il complesso degli spostamenti abituali per motivi di studio o di lavoro interessa oltre 3,3 milioni di persone, la maggior parte riguarda gli occupati (oltre il 66,0 per cento). Sia gli studenti, sia gli occupati, usano prevalentemente i mezzi di trasporto (rispettivamente 72,4 per cento e 88,8 per cento) - dato in linea con le scelte di mobilità maggioritarie a livello nazionale (72,5 per cento e 88,0 per cento).

Le famiglie

Secondo il Rapporto Istat (pag.7), la dimensione media della famiglia residente in regione, pari a 2,2 componenti, è leggermente inferiore alla dimensione media delle famiglie residenti in Italia, e varia, a livello sub regionale, tra il valore 2,2, nelle province di Viterbo, Rieti e Roma e il valore 2,4 nelle province di Latina e Frosinone. Il peso della dimensione media della famiglia nell'area della Città Metropolitana di Roma Capitale, pari al 75,2 per cento delle famiglie residenti in regione, influenza in maniera determinante le statistiche laziali. Considerando la dimensione delle famiglie, nel Lazio, più che in Italia, prevalgono quelle monocomponente (36,1 per cento nel Lazio e 33,0 per cento in Italia), mentre le famiglie più numerose (cinque o più componenti) sono solo il 4,4 per cento, con un'incidenza minore rispetto a quella nazionale (5,3 per cento). La tipologia di famiglia più frequente in Italia, così come nel Lazio, è quella costituita da un solo nucleo (63,2 per cento e 59,5 per cento rispettivamente). All'interno di questa tipologia sono predominanti le coppie di genitori con figli (33,2 per cento in Italia e 30,3 per cento nel Lazio). La percentuale delle persone sole di 60 anni e più nel Lazio (18,0 per cento) è sostanzialmente in linea con il valore nazionale (17,8 per cento). La consistenza sul territorio e le caratteristiche della popolazione studentesca rappresentano ulteriori elementi conoscitivi di grande rilevanza per la programmazione territoriale. Nel 2018 le scuole laziali contano 819.111 iscritti tra bambini, adolescenti e ragazzi, Il 73,8 per cento frequenta le scuole della

Città Metropolitana di Roma Capitale. Della quota restante, 26,2 per cento, oltre 7 studenti su 10 sono iscritti nelle scuole delle province di Latina e Frosinone.

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali e la promozione della cultura digitale concorrono allo sviluppo dei territori, riducendo i livelli di digital divide che li caratterizzano. Nel Lazio (2019), meno che in Italia, le famiglie che non dispongono di accesso ad Internet da casa sono il 19,5 per cento. Il principale tra i concorrenti motivi che determinano tale circostanza è che "nessuno in famiglia sa usare Internet". Tra gli altri motivi emergono, per ordine decrescente di peso percentuale, il disinteresse dichiarato ("Internet non è utile, non mi interessa", 23,3 per cento) e la difficoltà a sostenere i costi associati alla fruizione di Internet, costi sia riferibili agli strumenti, sia riferibili alle spese per il collegamento. Sono invece residuali i casi dichiarati di carenza delle infrastrutture. Le famiglie che dispongono di accesso Internet da casa si attesta all' 80,5 contro il 76,1 per cento delle famiglie che ne dispongono sull'intero territorio italiano. Di rilievo l'uso della connessione a banda larga fissa, nel Lazio si attesta al 62,2 per cento, risultando di 7,9 punti percentuali superiore all'uso registrato in Italia (54,3 per cento). L'uso della connessione a banda larga mobile, si attesta su valori inferiori a quelli nazionali (rispettivamente 29,8 per cento e 33,7 per cento). Considerando la popolazione di 6 anni e più il Lazio supera di poco più di 3 punti percentuali rispetto all'uso che si registra in Italia. In particolare, nel Lazio, la fascia di popolazione considerata fa un uso quotidiano di Internet superiore a quanto avviene nel Paese, rispettivamente 56,5 per cento e 54,7 per cento.

2.2.4 Le infiltrazioni criminali nel Lazio

L'alta densità abitativa del Lazio e, in particolare, della provincia di Roma si riflette inevitabilmente sulle dinamiche criminali del territorio. La compresenza, infatti, di rilevanti interessi economici e politici, ma anche di aree degradate nelle periferie urbane, fanno della regione un territorio ideale per le organizzazioni criminali che vogliono mimetizzarsi o instaurare proficue relazioni d'affari con i sodalizi locali. Un territorio, specie quello della Capitale, che offre molteplici possibilità di investimenti, legate al settore turistico-ricettivo, immobiliare, edilizio, commerciale e finanziario, fino ai servizi alla persona, compreso il mondo della sanità.
Secondo il V Rapporto Mafie nel Lazio, nel Lazio le organizzazioni criminali si presentano con il volto violento dei clan e con la forza "criminale-imprenditoriale" rappresentata dai loro capitali sporchi.

Si tratta di una "presenza plurima e diversificata a carattere sicuramente non monopolistico. Non c'è infatti un soggetto in posizione di forza e quindi di preminenza sugli altri ma sullo stesso territorio convivono e interagiscono diverse organizzazioni criminali, innanzitutto gruppi che costituiscono proiezioni delle mafie tradizionali. Insieme a queste proiezioni sullo stesso territorio coesistono inoltre gruppi criminali che danno vita a proprie associazioni di matrice autoctona accomunate dall'utilizzo del cosiddetto metodo mafioso" (pag. 12 del Rapporto). In particolare, nella gestione delle sale da gioco sembra essersi realizzata la più proficua convergenza di interessi tra le varie consorterie mafiose. L'infiltrazione nel settore dei giochi e delle scommesse è risultata funzionale sia alla produzione di nuovi capitali, sia al riciclaggio di quelli derivanti da altre attività illecite.
Il Lazio si presenta, così, come un vero e proprio "*laboratorio criminale*", in cui coesistono formazioni, non solo mafiose, di diversa matrice e etnia, il cui radicamento è più evidente nella Capitale e nelle province di Latina e Frosinone, non a caso quelle con il più alto numero di beni confiscati alle mafie.
Proprio il *basso Lazio*, assieme ad alcuni quartieri della Capitale (tra cui spicca il Municipio di Ostia) hanno risentito della presenza di *sodalizi* autoctoni, per lungo tempo ritenuti marginali, ma che hanno invece dimostrato una elevata pericolosità.
A differenza di quelle locali, le consorterie mafiose del sud sembrano aver optato, a fattor comune, per un contenimento delle azioni violente, cedendo il passo a relazioni di scambio e di collusione finalizzate ad infiltrare economicamente il territorio.
Si assiste, quindi, a modalità operative che, fatte salve alcune eccezioni, hanno progressivamente rinunciato al controllo del territorio in senso stretto, rivolgendosi piuttosto verso contesti economico-finanziari. Queste dinamiche rappresentano, appunto, il frutto di una progressiva, ultradecennale integrazione tra le varie forme di criminalità.
Il sistema è "complesso" ed opera da e verso la Capitale, cuore operativo delle reti criminali che attraversano il Lazio. Il potere delle cosche della Capitale è percepito in particolare dagli operatori economici. Roma rappresenta

uno snodo importante per tutti gli affari leciti ed illeciti: le organizzazioni criminali tradizionali (soprattutto 'ndrangheta e camorra) da lungo tempo acquisiscono, anche a prezzi fuori mercato, immobili, società ed esercizi commerciali nei quali impiegano ingenti risorse economiche provenienti da delitti. I soldi guadagnati con la droga o con altre attività illecite o criminali sono immessi nell'economia legale nel tentativo di riciclarli, di nascondere e far disperdere la loro origine. Il riciclaggio diventa così l'attività mafiosa più importante nelle regioni del centro-nord così come l'acquisizione di attività commerciali, di imprese, di immobili.

Il pericolo è quello di "una progressiva contaminazione del tessuto produttivo in cui operano le imprese legali che rappresentano la maggioranza delle imprese presenti nella nostra Regione". *In questi ultimi mesi si assiste ad una ritrovata centralità delle cosche di 'ndrangheta nella gestione degli affari legali rispetto ad altri clan presenti sul territorio. In interazione con le cosche di 'ndrangheta e le altre mafie, fanno sentire il proprio peso le cosche di camorra che a Roma operano da decenni associando alla naturale vocazione "predatoria" (tramite investimenti, riciclaggio e usura) anche la capacità di generare "nuove camorre" locali. Si tratta della cosiddetta "camorra romana" che viene più volte indicata come entità criminale derivata dalla camorra campana e legittimata ad agire a Roma come fosse in Campania, come emerge dalle intercettazioni contenute nelle diverse indagini dalle forze dell'ordine.*

La camorra a Roma in questi anni ha mostrato tutta la sua capacità di inventarsi e reinventarsi, in ogni area della città, in ogni affare, in ogni potenziale consorteria. Sino a dividersi in due: quella infiltrata storicamente sul territorio romano e quella derivata, la camorra romana, rinata e rinnovata nella contaminazione con il tessuto socio-economico. Complice la vicinanza geografica e una certa affinità fra i clan camorristici e l'anarchia ragionata dei clan autoctoni romani, il legame fra le camorre e la Capitale è sempre stato a doppia mandata. I boss campani hanno sempre scommesso una parte dei capitali illeciti sul mercato legale della ristorazione e dell'immobiliare e un'altra in quello illegale e ancora più redditizio del narcotraffico.
A pag. 143 del Rapporto, si legge che "la complessità della questione criminale a Roma, in provincia e nel Lazio si declina in vari modi non solo con la parola mafie, ma soprattutto con le parole corruzione e sistemi corruttivi".
Roma metropoli internazionale è crocevia di affari nonché punto di incontro privilegiato tra organizzazioni criminali italiane e straniere. Come tutte le grandi Capitali presenta un'elevata densità abitativa e una promiscuità anche etnica talvolta causa di disagio e conflitto sociale entrambi fattori che possono favorire la diffusione della microcriminalità e il facile reclutamento di utile manovalanza da parte delle organizzazioni mafiose. Con la sua provincia la Capitale costituisce un unicum nel panorama nazionale già in altre occasioni definito come una sorta di "laboratorio criminale" nel quale le mafie tradizionali convivono e interagiscono con associazioni criminali autoctone ricercando continuamente un "equilibrio" garantito da un reciproco riconoscimento che tuteli lo scambio di utilità biunivoche.
Un importante indicatore dei possibili tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nei canali dell'economia legale è dato dal sensibile e costante incremento delle segnalazioni per operazioni sospette. Per la provincia di Roma si è infatti passati dalle 9.037 nel 2019 alle 12.699 del 2020.
Il rischio di inquinamento dell'economia che è stato ulteriormente accentuato dalla crisi pandemica COVID-19 potrà comportare un ulteriore espansione delle condotte usurarie che potrebbero andare a intaccare non solo le piccole e medie imprese ma anche i singoli.

<u>Mafie straniere</u>

Il Rapporto (pag.207 e seg.) evidenzia che nella capitale e nelle province di Roma, Latina e Frosinone sono presenti inoltre organizzazioni di tipo mafioso e organizzazioni fortemente strutturate rappresentate principalmente da quelle albanesi e georgiane. A queste si affiancano le consorterie romene e nordafricane, tutte dedite ad attività illecite tipiche, come i traffici e lo spaccio di stupefacenti, la tratta di esseri umani e lo sfruttamento della prostituzione. Non ultime, consorterie criminali cinesi la cui presenza si esprime nell'importazione e nella vendita di merci contraffatte, nello spaccio di stupefacenti di tipo sintetico (principalmente nell'ambito della stessa comunità etnica o di quella filippina), nello sfruttamento della manodopera clandestina e della prostituzione di connazionali.

Le organizzazioni criminali di tipo mafioso di origine nigeriana sono fortemente radicate nella Capitale.

La Regione Lazio ha intrapreso in questi anni numerosi percorsi volti a contrastare l'avanzata del fenomeno criminale lavorando sulla formazione alla legalità, costituendosi parte civile in tutti i processi di mafia, avviando

riforme e procedure sulla trasparenza e investendo nella digitalizzazione dei procedimenti amministrativi che rendano sempre più impermeabile l'Istituzione regionale alle mafie e alla corruzione.

I numeri

Il numero delle organizzazioni criminali nel Lazio è in costante crescita in questi ultimi anni. Nelle linee di sintesi del Rapporto sulle organizzazioni criminali realizzato dall'Osservatorio regionale sulla Sicurezza e la Legalità nel 2008 ne erano stati censiti da 60 a 67 (la variazione dipendeva in genere da processi di accorpamento o smembra-mento per dinamiche interne delle famiglie mafiose camorristiche e di 'ndrangheta).
Il numero relativo al censimento effettuato dal medesimo Osservatorio regionale pubblicato nella prima edizione del Rapporto "Mafie nel Lazio" nel 2015 era di 88 organizza-zioni criminali, passando per i 92 gruppi criminali della seconda edizione e infine i 93 della terza. Nel quinto rapporto il numero di clan presenti storicamente sul territorio oscilla intorno ad un centinaio. Precisiamo che nel conteggio sono incluse consorterie criminali alle quali più provvedimenti giudiziari hanno attribuito le caratteristiche di cui all'art. 416 bis oppure l'aggravante di cui all'art. 7 dl 152/91 cosiddetto "metodo mafioso". Infine, la fattispecie diversa che sviluppa una capacità criminale volta a gestire "piazze di spaccio chiuse" in cui si ravvisano clan con spiccate capacità di controllo del territorio ove le stesse insistono.

A seguire, alcuni dati tratti dal quinto ed ultimo rapporto aggiornato sulle "Mafie nel Lazio" (2020) a cura dell'Osservatorio Tecnico-Scientifico per la Sicurezza e la Legalità della Regione Lazio (pag. 263 e seg.)



Beni confiscati nella Regione Lazio

Secondo il rapporto, "la confisca dei beni si è dimostrata un valido deterrente per contrastare l'infiltrazione mafiosa nelle attività economiche".

A seguire, alcuni dati tratti dal rapporto, concernenti:

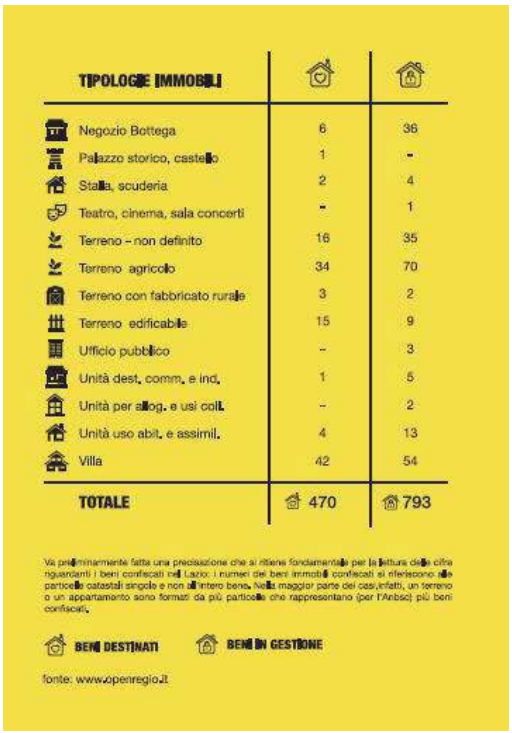
- beni confiscati nella Regione Lazio (pag. 267 del Rapporto)
- aziende confiscate nella Regione Lazio (pag. 268 del Rapporto)
- beni confiscati Provincia di Roma (pagg. 269 e 270 del Rapporto)







TIPOLOGIE IMMOBILI		
Abitazione indipendente	30	64
Albergo, Pensione	1	1
Altra unità immobil.	1	25
Altro	94	59
Appartamento in condominio	121	209
Biblioteca, Museo, Galleria	1	-
Box, garage, autorimessa	82	133
Collegio e convitto	-	1
Fabbricato in corso di costruz.	-	5
Fabbricato Industriale	-	1
Fabbricato / Locale per lo sport	4	3
Lab. per arti e mestieri	4	3
Magazzino, deposito	8	55



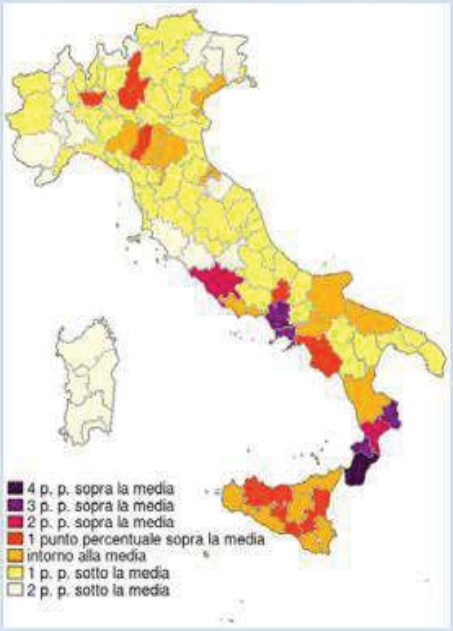
TIPOLOGIE IMMOBILI		
Negozio Bottega	6	36
Palazzo storico, castello	1	-
Stalla, scuderia	2	4
Teatro, cinema, sala concerti	-	1
Terreno - non definito	16	35
Terreno agricolo	34	70
Terreno con fabbricato rurale	3	2
Terreno edificabile	15	9
Ufficio pubblico	-	3
Unità dest. comm. e ind.	1	5
Unità per allog. e usi coll.	-	2
Unità uso abit. e assimil.	4	13
Villa	42	54
TOTALE	470	793

Inoltre, è interessante quanto emerso dalla mappatura delle imprese operanti in Italia potenzialmente connesse a contesti di criminalità organizzata elaborata dall'Unità di Informazione Finanziaria della Banza d'Italia (pag. 47 e seg. del Rapporto UIF).

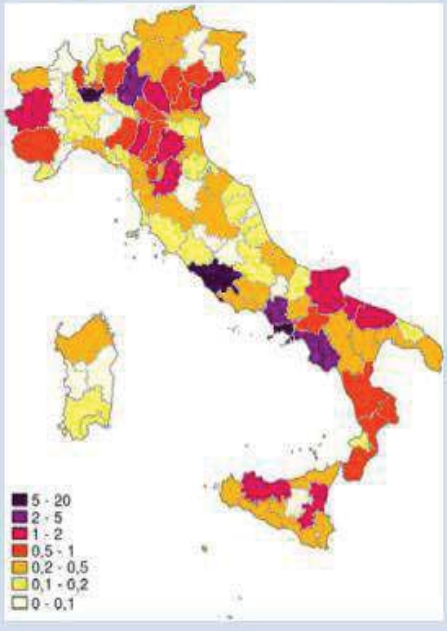
Nel Rapporto si legge: "Le imprese incluse in tale esercizio di mappatura non possono essere considerate con certezza infiltrate, controllate o collegate alla criminalità organizzata, circostanza quest'ultima che può essere accertata solo a livello investigativo e giudiziario. Al contrario, la mappatura censisce (sulla base dei dati disponibili presso l'Unità) la potenziale "prossimità" di un'impresa con contesti di criminalità organizzata, che potrà essere poi oggetto di eventuale verifica nelle sedi opportune. La maggior parte delle imprese censite nella mappatura è situata nel Sud e nelle Isole (41,9%), ma quote significative di imprese operano anche nel Nord (36,2%) e nel Centro (21,9%), in linea con le più aggiornate evidenze analitiche e investigative. L'incidenza locale delle imprese "mappate", sul totale delle imprese iscritte al Registro provinciale, tende a essere maggiore nelle province meridionali, con picchi in Calabria, Campania e Sicilia; nel Centro-Nord le province maggiormente interessate secondo questo criterio sono Roma, Milano, Brescia e Reggio Emilia" (pag. 47 del Rapporto UIF).

Figura A

a) Incidenza locale delle imprese incluse nella mappatura
(in percentuale del totale provinciale)



b) Operatività sospetta delle imprese incluse nella mappatura
(in percentuale del totale nazionale)



I maggiori flussi finanziari anomali si concentrano - oltre che nelle regioni meridionali di origine delle consorterie mafiose - anche nelle ricche province del Nord e del Centro in cui è più intensa l'attività economica; spiccano le province di Roma, Milano e Napoli (pag. 48 del Rapporto UIF).

Nella Relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia - Secondo semestre 2020, presentata dal Ministro dell'interno (pag. 261) si legge che "L'attuale emergenza sanitaria ed economica che ha colpito anche la Regione ha evidenziato livelli allarmanti poiché si è sovrapposta a una situazione già in fase di ristagno che vede tra i settori più afflitti dalla crisi quelli collegati al turismo. Tra questi il comparto

degli alloggi, della ristorazione, del commercio e dei trasporti assorbono una quota consistente dell'occupazione regionale, pari a circa un quinto del totale.

Sul punto anche alla luce dell'emergenza pandemica tuttora in corso rilevano le parole del Prefetto della Capitale, Matteo Piantedosi: "La situazione di rilevante difficoltà economico-finanziaria indotta dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha interessato, in questi mesi, larghi strati della popolazione, incidendo sia sul potere di acquisto delle famiglie sia sulla capacità produttiva di molte aziende di settori-chiave del tessuto economico del Paese, gravando in particolare sulle piccole e sulle medie imprese divenute anch'esse, per le difficoltà di accesso a canali di rapido finanziamento, oggetto di interesse per la criminalità organizzata. In tale ambito, il rafforzamento delle azioni messe in campo dalla Prefettura per contrastare il rischio di infiltrazione dei sodalizi mafiosi ha acquisito una valenza più ampia rispetto al mero ripristino della legalità: la salvaguardia del circuito economico legale, ed in particolare la tutela delle aziende di piccole dimensioni - che costituiscono la spina dorsale del sistema economico locale - rappresenta un obiettivo primario anche per i conseguenti riflessi di ordine sociale, ponendosi a difesa delle realtà produttive del territorio e dei correlati livelli occupazionali". Particolarmente significative risultano anche le interdittive antimafia emesse nel semestre dalle Autorità prefettizie nei confronti di aziende operanti nella Regione che presentano profili di contiguità con organizzazioni mafiose. Per quelle riconducibili alla camorra, ad esempio, i provvedimenti interdittivi hanno riguardato i settori dell'edilizia stradale, del movimento terra, degli autotrasporti e dell'agroalimentare laddove sono stati rilevati interessi riconducibili per lo più ai CASALESI.

Ulteriore chiave di lettura della consistenza dell'infiltrazione criminale nel tessuto economico legale del Lazio emerge dai dati pubblicati dall' "Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata".

In un panorama socio-economico estremamente complesso come quello laziale un fattore di rischio di primissimo piano potrebbe essere rappresentato dalla corruzione. Essa si gioverebbe di quel potere relazionale in grado di far dialogare la criminalità in tutte le sue declinazioni con differenti strati della società apparentemente non "inquinati" (amministratori pubblici, soggetti istituzionali, imprenditori, liberi professionisti, etc.) stimolando così di trame diffusa compartecipazione corruttiva che di certo è agevolata da un complesso apparato burocratico".

Le attività della Regione Lazio in materia di beni confiscati si articolano, sostanzialmente, su due linee di intervento:

1) acquisizione al proprio patrimonio indisponibile di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, da utilizzare per finalità istituzioni/proprie della Regione o da assegnare in uso a titolo gratuito a soggetti del terzo settore;

2) concessione di contributi per il recupero dei beni confiscati alla criminalità organizzata acquisiti al patrimonio degli enti locali.

In merito alle linee di intervento di cui al punto 1), la normativa di riferimento è sostanzialmente riconducibile al d.lgs 159/2011 nonché al r.r 8/2017, con il quale la Regione Lazio ha disciplinato i criteri generali, le direttive e le modalità per la concessione in uso a terzi dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del patrimonio indisponibile della Regione medesima e non utilizzati per scopi istituzionali.

I suddetti beni possono essere assegnati a soggetti di cui all'articolo 48, comma 3, lettera c) del d.lgs 159/2011, selezionati a seguito di specifico avviso pubblico.

I rapporti tra Regione e concessionari dell'immobile sono disciplinati da appositi atti di concessione e relativa convenzione.

Per quanto concerne i terreni, la Regione Lazio ha acquisito al proprio patrimonio indisponibile terreni siti nei comuni di Priverno, Latina, Spigno Saturnia.

A seguito di stipulazione di specifiche convenzioni, difatti, i terreni siti nei comuni di Priverno, Latina e Spigno Saturnia sono stati assegnati in uso gratuito ai comuni medesimi unitamente a tre Istituti Agrari, al fine di dare vita

a laboratori didattici, anche nell'ambito della sperimentazione di percorsi di alternanza scuola lavoro, previa attuazione nei necessari interventi di bonifica, recupero e riqualificazione dei terreni medesimi.

In merito alle linee di intervento di cui al punto 2), si evidenzia preliminarmente che ai sensi della citata l.r. 15/2001, la Regione, sulla base delle risorse stanziate nel bilancio regionale, concede finanziamenti di parte capitale per le opere di ristrutturazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata al fine di favorirne il riutilizzo e la fruizione sociale nell'ambito dell'attuazione di politiche sociali a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione delle situazioni di disagio, di accoglienza e di supporto per le vittime di reato.
I finanziamenti sono destinati agli enti locali, che possono amministrare direttamente i beni, ovvero alle organizzazioni del terzo settore assegnatarie degli stessi.

I finanziamenti sono concessi previa adozione di una deliberazione annuale di Giunta (con la quale sono stabiliti, tra l'altro, i criteri di carattere generale per la predisposizione degli avvisi pubblici, per la valutazione delle istanze nonché le quote massime ammesse a finanziamento) e conseguenti avvisi pubblici In sintesi, dall'anno 2017 all'anno 2020 sono stati approvati avvisi pubblici per la concessione di contributi destinati al recupero di beni confiscati acquisiti al patrimonio degli enti locali, per un importo complessivo di euro 2.698.547,03.

La Regione Lazo nell'annualità 2021, ha sostenuto iniziative tese alla ristrutturazione edilizia e impiantistica degli Immobili Confiscati alla criminalità organizzata presenti nel territorio regionale e messi a disposizione, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, della normativa antimafia, per realizzare attività socio-assistenziale, culturale, turistico-ricreative e/o di promozione della legalità per 1.555.842,51 euro.

Per comprendere meglio il contesto territoriale, oltre alla disamina sulle infiltrazioni mafiose nel territorio, occorre analizzare anche i dati relativi alla corruzione.

2.2.5. I fenomeni corruttivi nel Lazio

Nell'ambito dell'indagine sulla sicurezza dei cittadini 2015-2016, l'Istat rileva che 1,74 milioni di famiglie, il 7,9% delle famiglie italiane, sono state coinvolte, almeno una volta nella vita, in dinamiche corruttive. I settori maggiormente interessati sono quello lavorativo (702mila famiglie), sanitario (518mila) e degli uffici pubblici (411mila). Nel Centro Italia gli ambiti più a rischio sono quelli del lavoro, degli uffici pubblici e della giustizia. La regione più colpita è il Lazio, dove quasi una famiglia su cinque (esattamente il 17,9%) dichiara di aver avuto esperienza di tale fenomeno. Rimanendo in ambito lavorativo, ci si può chiedere quante persone abbiano riscontrato nel proprio ambito di lavoro scambi illeciti o inopportuni, che avessero come oggetto denaro o favori. In totale, si tratta di 1 milione e 900 mila persone, il 5% del totale. Ben sopra la media nazionale, si trovano Lazio, Veneto e Liguria, rispettivamente con il 7,5%, il 7,2% e il 6,9%.

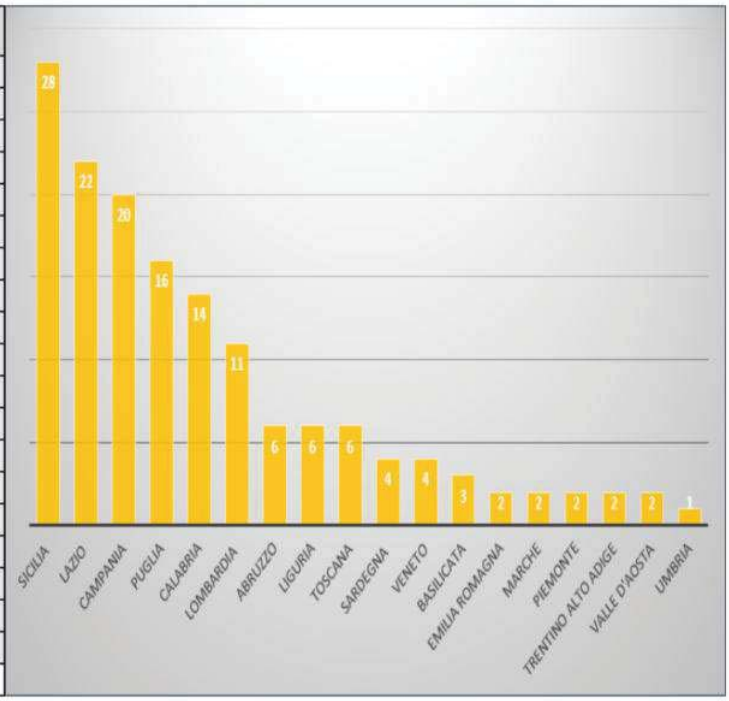
Rilevanti spunti di riflessione emergono dallo studio "Italia interrotta: il peso della corruzione sulla crescita economica" svolto nel 2018 dall'Istituto per la competitività. Primo fra questi, l'esistenza di una correlazione tra corruzione e investimenti diretti esteri (pag. 30 e seg.). Dove il livello di corruzione percepito è più alto risulta minore la capacità di attrarre investimenti stranieri. Viceversa, nelle regioni in cui il livello di corruzione è più basso, si riscontra una maggiore presenza di imprese multinazionali sul totale delle imprese. Particolarmente interessante è quanto emerge, poi, da un'analisi della relazione esistente tra corruzione e digitalizzazione (pag.42 e seg.). La correlazione tra digitalizzazione di un Paese – misurata dal DESI (Digital Economy and Society Index), l'indice elaborato dalla Commissione Europea per valutare lo stato di avanzamento degli Stati membri dell'UE verso un'economia e una società digitali – e corruzione – misurata dal CPI (Corruption Perception Index), elaborato da Transparency International – appare forte e positiva (+88,6%). Nonostante il dilagare di fenomeni corruttivi sia influenzato sia da un fattore geografico che da un fattore economico (approssimato dal PIL del Paese), l'impatto associato allo sviluppo digitale di un Paese rimane assolutamente rilevante. Un incremento del 10% nello sviluppo digitale comporterebbe un miglioramento (ossia, una riduzione) più che proporzionale nel grado di corruzione, pari al 14% circa. Un ruolo importante, tanto nel processo di sviluppo digitale quanto nel contrasto alla corruzione, è svolto dalla Pubblica Amministrazione. Un aumento dell'indice dei Servizi Pubblici Digitali (SPD) comporta, infatti, una riduzione proporzionale dell'indice Corruption Perception Index (CPI).

Infine, è importate considerare i dati tratti dal Rapporto "La corruzione in Italia (2016 – 2019). Numeri, luoghi e contropartite del malaffare", pubblicato il 17 ottobre 2019.

L'ANAC ha analizzato i provvedimenti emessi dall'Autorità giudiziaria nell'ultimo triennio con il supporto del personale della Guardia di Finanza impiegato presso l'Autorità medesima ed ha redatto un quadro dettagliato delle vicende corruttive in termini di dislocazione geografica, contropartite, enti, settori e soggetti coinvolti.

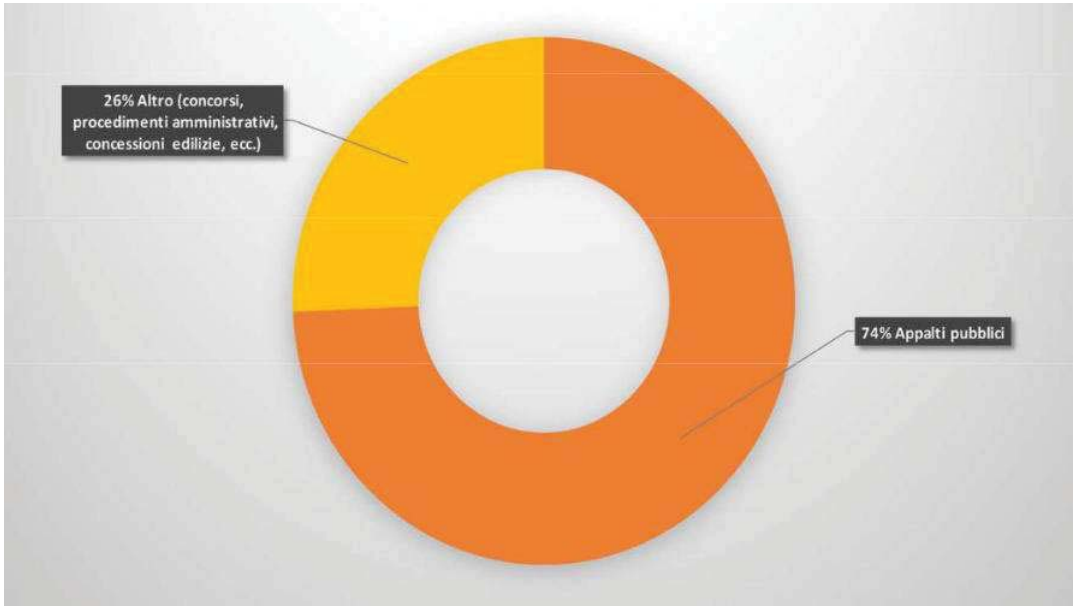
Episodi di corruzione 2016 – 2019 (pag. 8 del Rapporto)

REGIONE	EPISODI	%
SICILIA	28	18,4%
LAZIO	22	14,5%
CAMPANIA	20	13,2%
PUGLIA	16	10,5%
CALABRIA	14	9,2%
LOMBARDIA	11	7,2%
ABRUZZO	6	3,9%
LIGURIA	6	3,9%
TOSCANA	6	3,9%
SARDEGNA	4	2,6%
VENETO	4	2,6%
BASILICATA	3	2%
EMILIA ROMAGNA	2	1,3%
MARCHE	2	1,3%
PIEMONTE	2	1,3%
TRENTINO ALTO ADIGE	2	1,3%
VALLE D'AOSTA	2	1,3%
UMBRIA	1	0,7%
STATO ESTERO	1	0,7%
TOTALE	152	100%



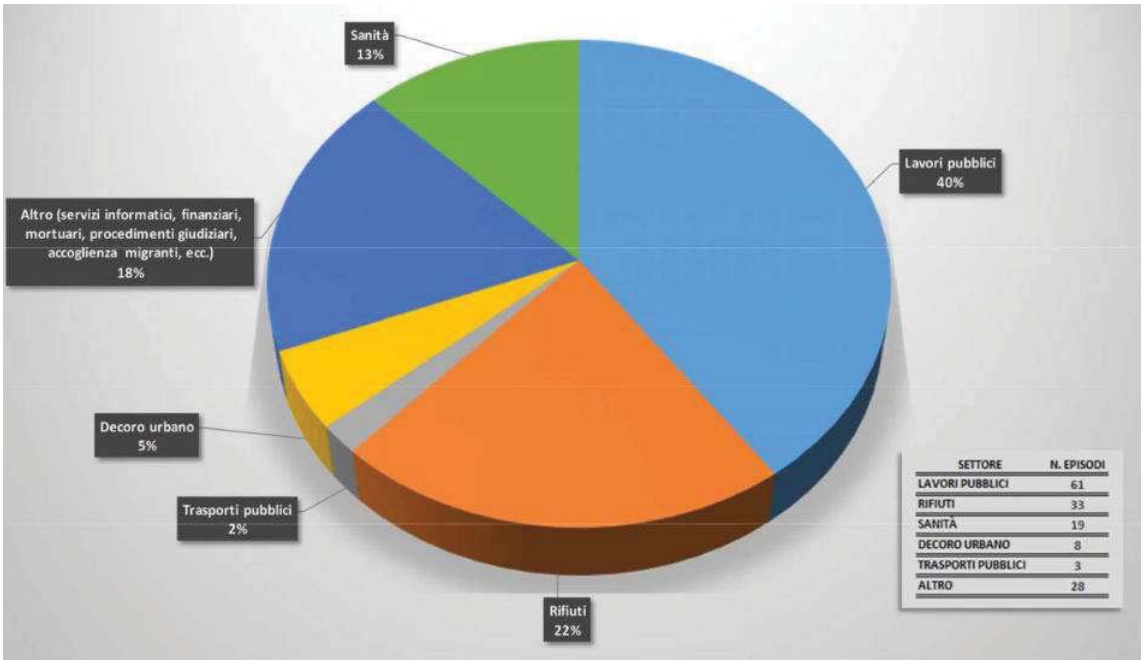
"Dal punto di vista numerico, spicca il dato relativo alla Sicilia, dove nel triennio sono stati registrati 28 episodi di corruzione (18,4% del totale) quasi quanti se ne sono verificati in tutte le regioni del Nord (29 nel loro insieme). A seguire, il Lazio (con 22 casi), la Campania (20), la Puglia (16) e la Calabria (14). Il 74% delle vicende (113 casi) ha riguardato l'assegnazione di appalti pubblici, a conferma della rilevanza del settore e degli interessi illeciti a esso legati per via dell'ingente volume economico (tab. 2). Il restante 26%, per un totale di 39 casi, è composto da ambiti di ulteriore tipo (procedure concorsuali, procedimenti amministrativi, concessioni edilizie, corruzione in atti giudiziari, ecc.)" (pag. 2 del Rapporto).

Ambito della corruzione (pag. 9 del Rapporto)



Il settore più a rischio si conferma quello legato ai lavori pubblici, in una accezione ampia che comprende anche interventi di riqualificazione e manutenzione (edifici, strade, messa in sicurezza del territorio): 61 gli episodi di corruzione censiti nel triennio, pari al 40% del totale. A seguire, il comparto legato al ciclo dei rifiuti (raccolta, trasporto, gestione, conferimento in discarica) con 33 casi (22%) e quello sanitario con 19 casi (forniture di farmaci, di apparecchiature mediche e strumenti medicali, servizi di lavanolo e pulizia), equivalente al 13%" (pag 2 e 3 del Rapporto).

Settori più colpiti (pag. 10 del Rapporto)

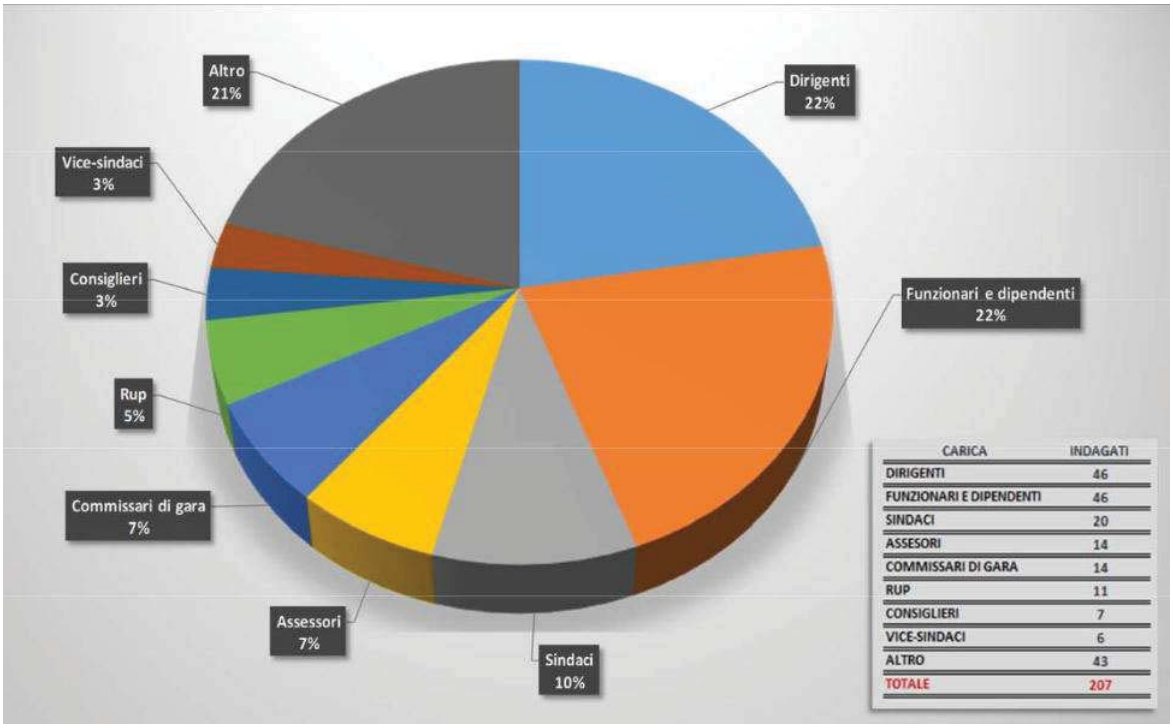


A pag. 3 del Rapporto, si legge che quanto alle modalità "operative", è degna di nota la circostanza che - su 113 vicende corruttive inerenti l'assegnazione di appalti - solo 20 riguardavano affidamenti diretti (18%), nei quali l'esecutore viene scelto discrezionalmente dall'amministrazione. In tutti gli altri casi sono state espletate procedure di gara: ciò lascia presupporre l'esistenza di una certa raffinatezza criminale nell'adeguarsi alle modalità di scelta del contraente imposte dalla legge per le commesse di maggiore importo, evitando sistemi (quali appunto l'assegnazione diretta) che in misura maggiore possono destare sospetti.
Spesso si registra inoltre una strategia diversificata a seconda del valore dell'appalto: per quelli di importo particolarmente elevato, prevalgono i meccanismi di turnazione fra le aziende e i cartelli veri e propri (resi evidenti anche dai ribassi minimi rispetto alla base d'asta, molto al di sotto della media); per le commesse di minore entità si assiste invece al coinvolgimento e condizionamento dei livelli bassi dell'amministrazione (ad es. il direttore dei lavori) per intervenire anche solo a livello di svolgimento dell'attività appaltata.

A seguire, alcune delle principali peculiarità riscontrate nelle vicende di corruzione esaminate dall'ANAC, che potrebbero essere assunte come indicatori di ricorrenza del fenomeno:

- illegittimità gravi e ripetute in materia di appalti pubblici: affidamenti diretti ove non consentito, abuso della procedura di somma urgenza, gare mandate deserte, ribassi anomali, bandi con requisiti funzionali all'assegnazione pilotata, presentazione di offerte plurime riconducibili ad un unico centro di interesse;
- inerzia prolungata nel bandire le gare al fine di prorogare ripetutamente i contratti ormai scaduti (in particolare nel settore dello smaltimento rifiuti);
- assenza di controlli (soprattutto nell'esecuzione di opere pubbliche);
- assunzioni clientelari;
- illegittime concessioni di erogazioni e contributi;
- concorsi svolti sulla base di bandi redatti su misura;
- illegittimità nel rilascio di licenze in materia edilizia o nel settore commerciale;
- illiceità in procedimenti penali, civili o amministrativi, al fine di ottenere provvedimenti di comodo.

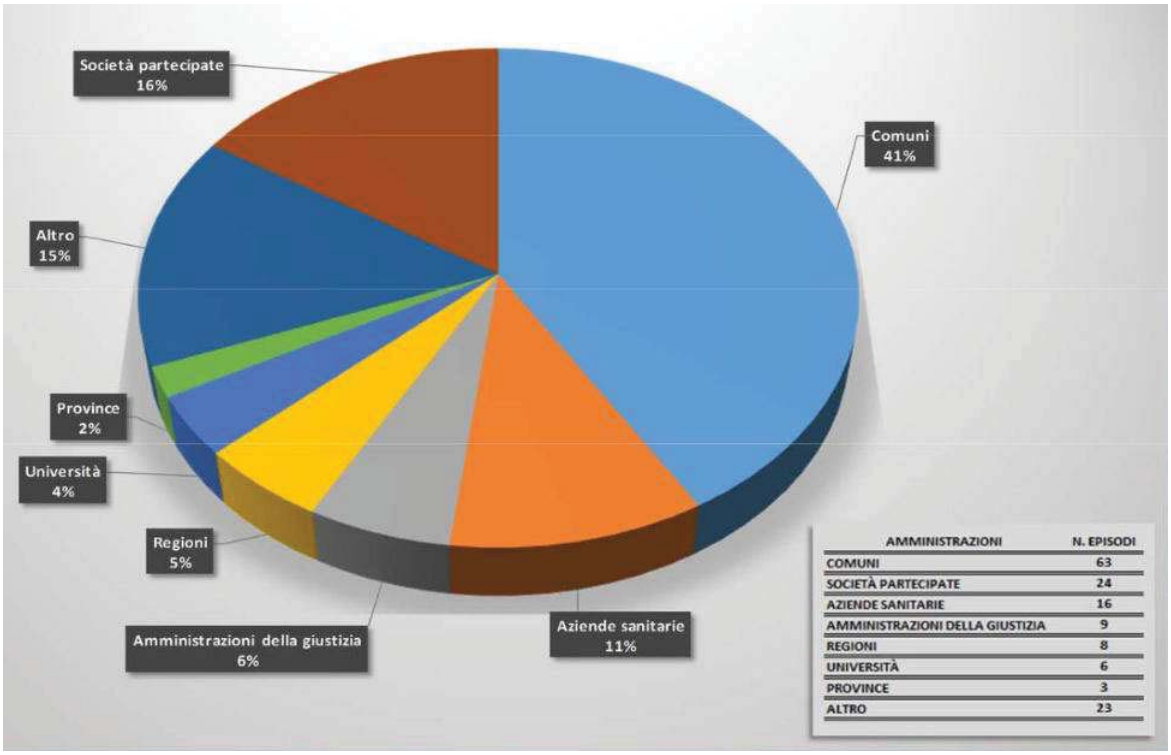
Tipologia degli indagati (pag.11 del Rapporto)



CARICA	INDAGATI
DIRIGENTI	46
FUNZIONARI E DIPENDENTI	46
SINDACI	20
ASSESORI	14
COMMISSARI DI GARA	14
RUP	11
CONSIGLIERI	7
VICE-SINDACI	6
ALTRO	43
TOTALE	207

Per quanto riguarda il coinvolgimento del decisore pubblico, dal rapporto emerge che nel triennio esaminato i pubblici ufficiali/incaricati di pubblico servizio indagati per corruzione sono stati 207. “Indicativo è il tasso relativo all’apparato burocratico in senso stretto, che annoverando nel complesso circa la metà dei soggetti coinvolti si configura come il vero dominus: 46 dirigenti indagati, ai quali ne vanno aggiunti altrettanti tra funzionari e dipendenti più 11 rup (responsabile unico del procedimento)” (pag.4 del Rapporto).

Amministrazioni coinvolte (pag.12 del Rapporto)



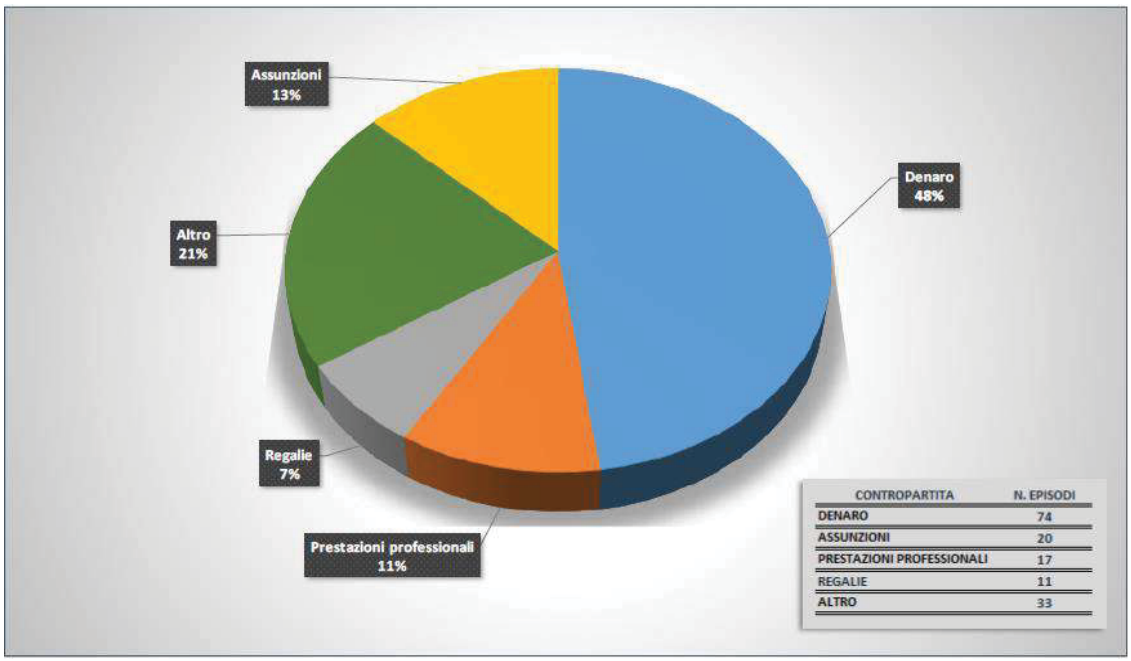
A pag.5 del Rapporto si legge che “Il denaro continua a rappresentare il principale strumento dell’accordo illecito, ma l’analisi dell’ANAC ha consentito di dare riscontro fattuale al cd. fenomeno della “smaterializzazione” della tangente, che vede una sempre minor ricorrenza della contropartita economica.

Sebbene il denaro continui a rappresentare il principale strumento dell’accordo illecito, tanto da ricorrere nel 48% delle vicende esaminate, sovente per importi esigui (2.000-3.000 euro ma in alcuni casi anche 50-100 euro appena) e talvolta quale percentuale fissa sul valore degli appalti, si manifestano nuove e più pragmatiche forme di corruzione.

In particolare, il posto di lavoro si configura come la nuova frontiera del pactum sceleris; l’assunzione di coniugi, congiunti o soggetti comunque legati al corrotto (non di rado da ragioni clientelari) è stata riscontrata nel 13% dei casi. A seguire, a testimonianza del sopravvento di più sofisticate modalità criminali, si colloca l’assegnazione di prestazioni professionali (11%), specialmente sotto forma di consulenze, spesso conferite a persone o realtà giuridiche riconducibili al corrotto o in ogni caso compiacenti. Le regalie sono presenti invece nel 7% degli episodi.

A conferma delle molteplici modalità di corruzione, vi è il dato relativo alle utilità non rientranti nelle summenzionate fattispecie, più di un quinto del totale (21%). Oltre a ricorrenti benefit di diversa natura (benzina, pasti, pernotti) non mancano singolari ricompense di varia tipologia (ristrutturazioni edilizie, riparazioni, servizi di pulizia, trasporto mobili, lavori di falegnameria, giardinaggio, tinteggiatura) comprese talvolta le prestazioni sessuali”.

Contropartita della corruzione (pag.13 del Rapporto)



In conclusione, "il quadro complessivo che emerge dal rapporto testimonia che la corruzione, benché all'apparenza scomparsa dal dibattito pubblico, rappresenta un fenomeno radicato e persistente, verso il quale tenere costantemente alta l'attenzione" (pag. 5 del Rapporto).

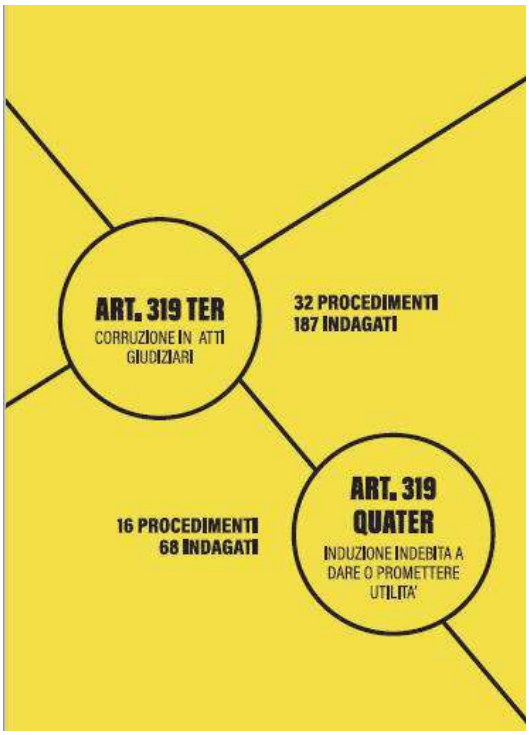
L'opinione pubblica percepisce l'Italia un Paese meno corrotto del passato. E, in effetti, il nostro paese ha ricevuto numerosi riconoscimenti in tema di prevenzione della corruzione, rilasciati dai più autorevoli organismi internazionali. Ciononostante, "la varietà delle forme di corruzione e dei settori di potenziale interesse impone di ricorrere a un'azione combinata di strumenti preventivi e repressivi, che possano operare secondo comuni linee di coordinamento ed integrazione. L'indispensabilità della prevenzione quale strumento aggiuntivo (ma nient'affatto alternativo) rispetto alla sanzione penale, risulta del resto rafforzata proprio dalle evidenze del rapporto.

Si pensi, a titolo di esempio, alla predominanza dell'apparato burocratico negli episodi di corruzione, che comprova l'assoluta utilità di prevedere adeguate misure organizzative (in primis in tema di conflitti d'interesse e rotazione periodica del personale) che riducano a monte i fattori di rischio" (pag. 6 del Rapporto).

E' importante sottolineare una dato: "la trasparenza, intesa quale strumento di monitoraggio civico dell'azione amministrativa, allo stato rappresenta un patrimonio consolidato e soprattutto diffuso, come dimostrano tutte le rilevazioni svolte nel tempo dall'Autorità" (pag. 6 del Rapporto).

Per finire, con specifico riferimento alla provincia di Roma, si riportano i dati tratti dal quinto rapporto sulle "Mafie nel Lazio" (2020):





2.2.6 Analisi del Contesto Interno

Il Lazio è Regione autonoma a statuto ordinario della Repubblica Italiana. Secondo quanto previsto nello Statuto, l'autonomia si esprime nell'esercizio della potestà legislativa, regolamentare e amministrativa e delle altre funzioni riconosciute dalla Costituzione. La Regione dispone di autonomia tributaria e finanziaria e di un proprio demanio e patrimonio. L'autonomia della Regione si esprime altresì nella determinazione della forma di governo.

La Regione Lazio esercita la propria attività istituzionale attraverso gli organi di governo e le diverse strutture, secondo le competenze e le responsabilità attribuite dallo Statuto, dalla legge e dai regolamenti, per cui al fine di identificare il contesto interno, occorre preliminarmente illustrare la struttura organizzativa dell'ente.

Organizzazione Regionale

Lo Statuto della Regione Lazio determina la forma di governo e i principi fondamentali di organizzazione e funzionamento.

Il sistema organizzativo della Giunta regionale è poi disciplinato nel dettaglio dalla Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e dal Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale.

Organi di indirizzo politico

Le attività attinenti all'indirizzo – consistenti nella determinazione degli obiettivi e delle finalità, dei tempi e dei risultati attesi dall'azione amministrativa e dell'allocazione delle risorse in relazione ai programmi e agli obiettivi – e al controllo – consistenti nella comparazione tra gli obiettivi, i tempi e i risultati programmati e quelli conseguiti, tenuto conto delle condizioni organizzative e delle risorse messe a disposizione – sono attribuite agli organi di governo, che le esercitano, di norma, con atti di programmazione, di indirizzo e di direttiva e mediante controlli e

valutazioni. Nello specifico, gli organi di governo della Regione si identificano con il Presidente e la Giunta, nominata con decreto del Presidente, con cui viene stabilito il numero degli Assessori e le rispettive competenze.

Organismo Indipendente di Valutazione

L'OIV sovrintende al funzionamento complessivo del sistema della valutazione e dei controlli interni e riferisce direttamente agli organi di indirizzo politico, in particolare supporta la Giunta regionale nell'esercizio delle funzioni di verifica dei risultati dell'attività amministrativa. Si avvale, per l'esercizio delle sue funzioni, della Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo.

Con specifico riferimento al sistema di gestione del rischio corruttivo, l'OIV deve in particolare:

- offrire, nell'ambito delle proprie competenze specifiche, un supporto metodologico al RPCT e agli altri attori, con riferimento alla corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo;
- fornire, qualora disponibili, dati e informazioni utili all'analisi del contesto (inclusa la rilevazione dei processi), alla valutazione e al trattamento dei rischi;
- favorire l'integrazione metodologica tra il ciclo di gestione della *performance* e il ciclo di gestione del rischio corruttivo.

Organizzazione delle strutture

Per l'esercizio dell'attività di indirizzo politico-amministrativo e di verifica dei risultati della Giunta regionale e del Presidente, sono istituite strutture di diretta collaborazione, che possono essere articolate a loro volta in ulteriori strutture organizzative.

Strutture di diretta collaborazione

- *Ufficio di Gabinetto del Presidente:*

  - Ufficio di staff del Presidente e cerimoniale
  - Relazioni internazionali e affari comunitari
  - Rapporti istituzionali, conferenza delle regioni, politiche territoriali
  - Ufficio legislativo
  - Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo
  - Servizi documentazioni
  - Cinema
  - Social media
  - Autoparco regionale

Strutture con compiti di segreteria e di assistenza operativa al Presidente, al Vice Presidente ed agli Assessori

- Segreteria del Presidente:
  - *Segreteria Politica*
  - *Ufficio di scopo "Piccoli comuni e contratti di fiume"*
- Segreteria Vicepresidente e Assessore programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio rapporti istituzionali, rapporti con il consiglio regionale, accordi di programma e conferenza di servizi
- Segreteria Assessore agricoltura, foreste, promozione della filiera e della cultura del cibo, pari opportunità
- Segreteria Assessore lavoro e nuovi diritti, scuola e formazione, politiche per la ricostruzione, personale
- Segreteria Assessore lavori pubblici e tutela del territorio, mobilità

- Segreteria Assessore politiche abitative, urbanistica, ciclo dei rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero
- Segreteria Assessore politiche sociali, welfare, beni comuni e ASP (azienda pubblica di servizi alla persona)
- Segreteria Assessore sanità e integrazione socio-sanitaria
- Segreteria Assessore allo Sviluppo economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start-Up e Innovazione
- Segreteria Assessore al turismo, enti locali, sicurezza urbana, polizia locale e semplificazione amministrativa
- Segreteria Assessore alla Transizione ecologica e trasformazione digitale (ambiente e risorse naturali, energia, agenda digitale e investimenti verdi)

- *Segreteria della Giunta*

Strutture di gestione

Le attività attinenti alla gestione – consistenti nello svolgimento di servizi e in tutte le attività strumentali, finanziarie, tecniche e amministrative, sulla base di processi omogenei, attuati dalle strutture operative – sono attribuite ai dirigenti che le esercitano, di norma, mediante operazioni, atti ed altri provvedimenti amministrativi, nonché atti di diritto privato.

Con la L.R. n. 6/2002 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" si è stabilito che, per l'esercizio delle attività amministrative e gestionali, il sistema organizzativo della Giunta è costituito dalla direzione generale, dalle direzioni regionali e, di norma, da strutture organizzative di base a responsabilità dirigenziale (aree). Ulteriori articolazioni organizzative sono rappresentate, secondo quanto previsto dall'art. 17 del R.r. n. 1/2002, da "uffici", a responsabilità dirigenziale, "servizi", a responsabilità non dirigenziale e "strutture esterne", a responsabilità dirigenziale, collocate al di fuori del territorio regionale o nei cinque territori provinciali della Regione. Possono essere individuate, altresì, posizioni dirigenziali individuali con funzioni di staff, ispettive, di studio, programma, ricerca, progetti e consulenza, finalizzate al perseguimento di determinati obiettivi. Alla direzione generale è preposto il Direttore generale. Il Direttore generale, sulla base degli indirizzi e delle direttive impartiti dal Presidente della Regione, svolge la funzione di coordinamento complessivo delle attività delle direzioni regionali in ordine al corretto svolgimento dell'azione amministrativa e al raggiungimento dei risultati.

Alle direzioni regionali sono preposti direttori che svolgono la funzione di direzione, coordinamento e verifica delle strutture organizzative di base sottordinate in ordine al raggiungimento degli obiettivi, garantendo la gestione organica ed integrata di materie omogenee.

Alle strutture organizzative di base sono preposti dirigenti che svolgono la funzione di direzione, coordinamento e verifica delle attività della struttura e delle eventuali articolazioni organizzative interne a responsabilità anche non dirigenziale, in ordine al raggiungimento degli obiettivi, garantendo la gestione organica di una materia omogenea.

L'attuale assetto organizzativo comprende una Direzione Generale, tre Agenzie e le sotto elencate Direzioni Regionali, con relativa dotazione di personale:

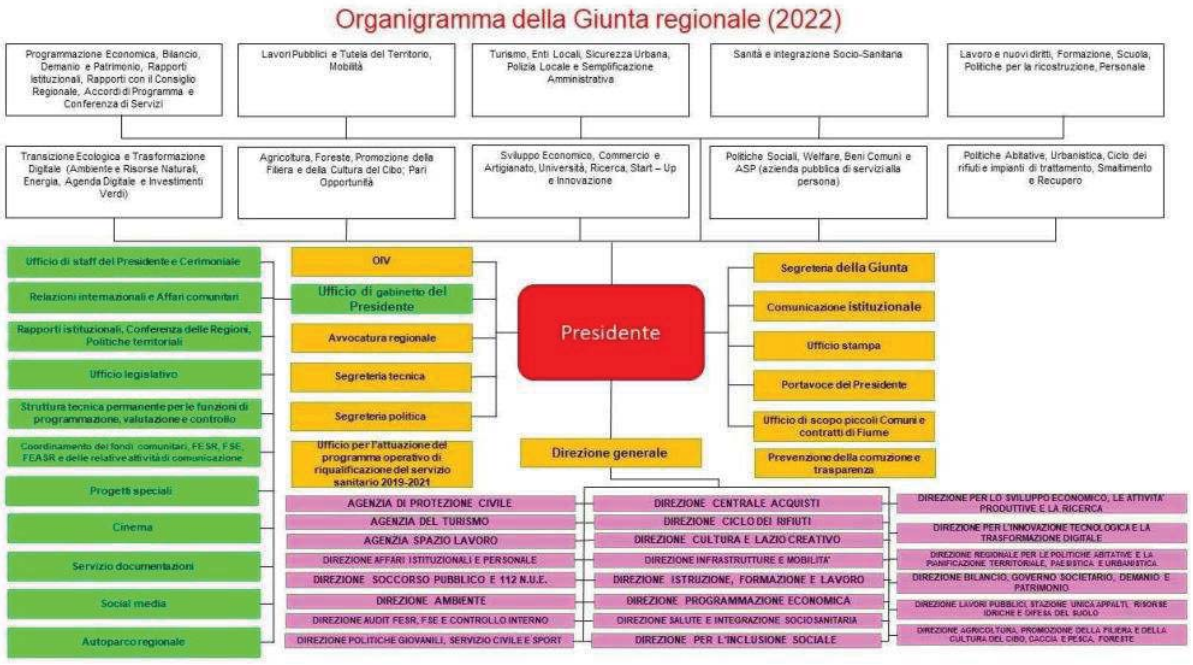
- Direzione Generale (20 unità)
- Agenzia Regionale del Turismo (92 unità)
- Agenzia Regionale di Protezione Civile (48 unità)
- Agenzia Spazio Lavoro (669unità)
- Direzione regionale Affari istituzionali e personale (272 unità)
- Direzione regionale Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste (329 unità)
- Direzione regionale Audit fesr, fse e controllo interno (18 unità)
- Direzione regionale Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio (167 unità)
- Direzione regionale Ambiente (85 unità)
- Direzione regionale Centrale Acquisti (80 unità)
- Direzione regionale Cultura e Lazio creativo (73 unità)
- Direzione regionale Politiche giovanili, Servizio civile e sport (22 unità)
- Direzione regionale Istruzione, formazione e lavoro (167 unità)
- Direzione regionale Infrastrutture e mobilità (122 unità)
- Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo (226 unità)
- Direzione regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica (85 unità)
- Direzione regionale per l'Inclusione sociale (75 unità)
- Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le attività produttive e la ricerca (79 unità)
- Direzione regionale per l'innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale (1 unità)
- Direzione regionale Ciclo dei rifiuti (23 unità)
- Direzione regionale Programmazione economica (51 unità)
- Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria (184 unità)
- Direzione regionale Soccorso pubblico e 112 N.U.E. (156 unità)

Altre strutture di gestione:

- Area Prevenzione della corruzione e trasparenza (8 unità)

Struttura alle dirette dipendenze del Presidente:

- Avvocatura regionale (47 unità)



La configurazione amministrativa è finalizzata al raggiungimento di risultati rilevanti per la collettività, pertanto la Giunta fin dal suo insediamento ha perseguito una riorganizzazione dell'apparato amministrativo regionale che fosse funzionale alla strategia e alle priorità da essa individuate.

Il ridisegno di alcune strutture è mirato alla implementazione di soluzioni organizzative ritenute più adeguate allo svolgimento delle funzioni amministrative.

2.3 Prevenzione della Corruzione e Trasparenza negli enti controllati, partecipati o vigilati

La legge n. 190 del 2012 menziona espressamente tra i soggetti tenuti all'applicazione della normativa anticorruzione i soggetti di diritto privato sottoposti al controllo di regioni, province autonome e enti locali (art. 1, comma 60).

Il d.l. n. 90 del 2014 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 ha inciso significativamente sull'ambito di applicazione della normativa anticorruzione e della disciplina in materia di trasparenza, estendendo l'applicazione della disciplina della trasparenza, limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, agli «enti di diritto privato in controllo pubblico, ossia alle società e agli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile da parte di pubbliche amministrazioni, oppure agli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi». Nel contempo, il medesimo articolo ha previsto che alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni «in caso di partecipazione non maggioritaria, si applicano, limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, le disposizioni dell'articolo 1, commi da 15 a 33, della legge 6 novembre 2012, n. 190».

Con Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, prima, e Delibera n. 1134 del 20 novembre 2017 poi, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha dettato importanti indirizzi per le società e gli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni, per gli enti pubblici economici nonché per le amministrazioni pubbliche di riferimento che vigilano, partecipano e controllano i sopra citati enti cui si rimanda integralmente in particolar modo per la definizione dell'ambito soggettivo di applicazione.

Programmazione delle attività di vigilanza della Regione Lazio sulle società e gli altri enti controllati, partecipati o cui sono affidate attività di pubblico interesse

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico sono tenute a nominare un Responsabile per la prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012, a cui spetta predisporre le misure organizzative per la prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190/2012.

È compito delle amministrazioni controllanti vigilare sull'adozione delle misure di prevenzione della corruzione (anche integrative del "modello 231" ove adottato), eventualmente promuovendo l'inserimento, anche negli statuti societari, di meccanismi sanzionatori a carico degli amministratori che non abbiano adottato le misure organizzative e gestionali per la prevenzione della corruzione ex l. 190/2012 o il PTPC e sulla nomina del RPCT da parte delle società controllate e degli altri enti di diritto privato in controllo pubblico.

Ciascuna Direzione/Agenzia regionale è pertanto tenuta a svolgere tale attività di vigilanza nei confronti delle società e degli altri enti le cui funzioni istituzionali siano riconducibili alla propria competenza per materia. A tal fine, su indicazione del RPCT, sono stati adottati dalle strutture regionali nel corso del 2021 idonei atti di indirizzo nei confronti dei suddetti enti ed è stata svolta un'attività di monitoraggio e verifica dell'effettivo adempimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, relazionando in proposito al RPCT nell'ambito della Relazione del secondo semestre.

Obblighi di trasparenza

Alle società controllate, direttamente o indirettamente, dalle pubbliche amministrazioni si applica la normativa sulla trasparenza contenuta nel d.lgs. n. 33/2013 (art. 11, comma 2), oltre a quanto già previsto dall'art. 1, comma 34, della legge n. 190/2012 per tutte le società a partecipazione pubblica, non di controllo.

La norma introduce una netta distinzione tra le società controllate e le società a partecipazione pubblica non di controllo. L'elemento distintivo tra le due categorie di società consiste nel fatto che nelle società controllate deve sempre essere assicurata la trasparenza dei dati relativi all'organizzazione. Per le società in controllo pubblico, cioè, la trasparenza deve essere garantita sia relativamente all'organizzazione che alle attività di pubblico interesse effettivamente svolte. Alle società in house si applicano quindi gli obblighi di trasparenza previsti per le pubbliche amministrazioni, senza alcun adattamento.

Per le società a partecipazione pubblica non di controllo, invece, gli obblighi di trasparenza sono quelli di cui ai commi da 15 a 33 della legge n. 190 del 2012 con riferimento alle attività di pubblico interesse se effettivamente esercitate, e di cui all'art. 22, comma 3, per quanto attiene all'organizzazione. L'art. 11, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 33 del 2013 prevede che sono soggetti a tutti gli obblighi di trasparenza previsti dal medesimo decreto gli enti di diritto privato in controllo pubblico che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici o i cui vertici o componenti degli organi siano nominati o designati dalle amministrazioni. Anche per questi enti, così come per le società in controllo pubblico, la trasparenza deve essere assicurata sia sull'attività, limitatamente a quella di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale e dell'Unione europea, sia sull'organizzazione.

Delimitazione delle attività di pubblico interesse

Per quanto riguarda le «attività di pubblico interesse regolate dal diritto nazionale o dell'Unione europea» svolte dalle società in questione, sono certamente da considerarsi tali quelle così qualificate da una norma di legge o dagli atti costitutivi e dagli statuti degli enti e delle società e quelle previste dall'art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 33 del 2013, ovvero le attività di esercizio di funzioni amministrative, di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche, di gestione di servizi pubblici.

È onere delle singole società, d'intesa con le amministrazioni controllanti o, ove presenti, con quelle vigilanti, indicare chiaramente all'interno del PTPC, quali attività rientrano fra quelle di «pubblico interesse regolate dal diritto nazionale o dell'Unione europea» e quelle che, invece non lo sono. Le amministrazioni controllanti, partecipanti o quelle vigilanti – laddove dette funzioni siano in capo ad amministrazioni diverse - sono chiamate ad una attenta verifica circa l'identificazione delle attività di pubblico interesse volta ad assicurare il pieno rispetto della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Promozione dell'adozione del modello 231 e delle misure di prevenzione della corruzione

Nei confronti invece delle società a partecipazione regionale non di controllo, non comprese nel novero dei soggetti cui si applica direttamente la disciplina in tema di prevenzione della corruzione, nonché degli altri enti di diritto privato di cui al comma 3 dell'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013, le Direzioni/Agenzie regionali competenti per materia dovranno promuovere l'adozione del "modello 231" e delle ulteriori misure per la prevenzione della corruzione ex l. 190/2012 in relazione a tutte le attività svolte nonché l'adozione di protocolli di legalità che disciplinino specifici obblighi di prevenzione della corruzione in relazione all'attività di pubblico interesse svolta.

Anche in queste ipotesi le Direzioni/Agenzie competenti per materia sono state chiamate a svolgere nel corso del 2021 la loro attività di controllo con gli ordinari strumenti a loro disposizioni (ad es. atti di indirizzo) e la conseguente attività di monitoraggio, relazionando al RPCT nell'ambito della Relazione del secondo semestre.

2.4 Mappatura dei processi

La definizione del contesto interno consente di comprendere gli obiettivi organizzativi, i processi, le attività e le finalità dell'amministrazione, al fine di identificare le peculiarità con cui il rischio corruttivo può minacciare il corretto svolgimento delle stesse attività, attraverso lo strumento della mappatura dei processi. Essa, secondo quanto definito all'interno del PNA consiste "nella individuazione e analisi dei processi organizzativi. L'obiettivo è che l'intera attività svolta dall'amministrazione venga gradualmente esaminata a fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi". Per processo si intende una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente).

La mappatura dei processi è stata realizzata seguendo lo schema sottostante:

Processo	Input	Output	Vincoli	Risorse	Fasi	Attività	Tempi	Ufficio Responsabile	Eventi Rischiosi	Fattori abilitanti (Cause)
…	…	…	…	…	…	…	…	…	…	…

In particolare, seguendo le indicazioni contenute nell'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, si è optato per una descrizione dettagliata dei processi dell'amministrazione, al fine di migliorare la comprensione delle modalità di svolgimento degli stessi e, dunque, per effetto della natura e delle caratteristiche di tali processi, identificare quegli eventi rischiosi che possono verificarsi durante la loro messa in atto.

Si evidenzia che è stato dato ampio spazio alla mappatura delle aree di rischio "ulteriori", cosiddette "specifiche".

L'output di questa attività è, dunque, contenuto nell'Allegato 1 "Mappatura dei processi, valutazione del rischio ed individuazione e programmazione delle misure" al presente Piano.

In particolare l'Allegato 1 è composto da una pluralità di file Excel, uno per ciascuna Direzione dell'Amministrazione Regionale, cui si aggiungono i file dei Processi di natura trasversale afferenti alle Aree di Rischio di "Acquisizione e Gestione del Personale" e "Contratti Pubblici". In particolare, i file Excel predisposti per ogni Direzione risultano così composti:

- nei primi fogli, uno per Area di Rischio, è presente la mappatura dei Processi della Direzione, di cui si sottolinea l'analiticità della descrizione;
- nel foglio seguente, invece, sono rappresentate le risultanze delle fasi successive di valutazione e trattamento di cui si dettaglierà il metodo nel paragrafo che segue.

Il file Excel dei processi trasversali afferenti all'area di rischio "Acquisizione e Gestione del Personale" risulta così composto:

- in un primo foglio è presente la mappatura dei Processi afferenti a tutte le Direzioni competenti, in particolare:
    - Procedimento per l'attribuzione dell'indennità di risultato al personale regionale non dirigente
    - Attribuzione di Posizioni Organizzative
    - Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni
    - Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio ex art. 53 del D.lgs. 165/2001 conferiti ai dipendenti ex art. 5 R.r. n. 16/2016
    - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale
    - Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)
    - Trasferimento di personale all'interno della Direzione;

si sottolinea che le modalità di svolgimento degli stessi processi sono risultate tendenzialmente affini, motivo per cui si è optato per un'unica descrizione che ha raccolto le mappature delle varie Direzioni competenti; nei fogli successivi, invece, sono rappresentate le risultanze delle fasi successive di valutazione e trattamento del rischio.

Infine, il file Excel dei processi trasversali afferenti all'area di rischio "Contratti Pubblici" risulta così composto:

- i primi fogli contengono le mappature dei processi realizzate dalle singole Direzioni competenti. In particolare, l'analisi risulta dettagliata per tutti i processi relativi alle sei fasi dell'approvvigionamento, ossia:
    - Programmazione;
    - Progettazione della Gara;
    - Scelta del Contraente;
    - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto;
    - Esecuzione del Contratto;
    - Rendicontazione.

Si è deciso in questa fase, vista la particolare attenzione posta dall'ANAC su tali processi, di evidenziare separatamente le modalità di svolgimento per ogni singola Direzione competente;

- i fogli successivi, invece, rappresentano le risultanze delle fasi di valutazione e trattamento del rischio.

Partendo dalla mappatura dei processi esistente si è proceduto all'aggiornamento del vigente PTPCT apportando, su indicazione delle singole direzioni/agenzie, le modifiche necessarie o all'individuazione di nuovi processi o all'eliminazione di processi non più attuali o attribuendo alle strutture competenti i processi transitati a seguito di riorganizzazioni amministrative e successivamente sottoponendo i processi mappati ad una nuova valutazione dei rischi.

2.5 Valutazione del rischio

Il coinvolgimento della rete dei referenti della Regione Lazio, delle Direzioni e delle Aree in cui essa si articola, ha consentito l'attuazione delle prime due sotto-fasi della valutazione del rischio: l'identificazione e l'analisi del rischio. In particolare, come anticipato nel precedente paragrafo, si è proceduto, contestualmente alla fase di mappatura dei processi all'identificazione, per le singole attività del processo, e per il processo stesso, dei possibili eventi rischiosi che possono verificarsi durante lo svolgimento delle attività di ogni singolo processo. In secondo luogo, si è proceduto all'analisi del rischio, attraverso l'identificazione delle possibili cause del verificarsi degli stessi eventi (fattori abilitanti). Esse intercettano la dimensione più prettamente organizzativa, come la mancanza o l'inefficacia dei controlli in essere o la carenza di competenze dei funzionari deputati allo svolgimento delle attività in analisi.

Il risultato finale di queste due sotto-fasi è la mappatura dei processi, integrata con l'indicazione di uno o più eventi rischiosi per ciascun processo e/o attività e a sua volta, per ognuno degli eventi rischiosi individuati, con l'indicazione delle possibili cause del loro verificarsi (fattori abilitanti), per il cui dettaglio si rimanda all'Allegato 1 al presente Piano.

La sotto-fase finale della valutazione del rischio, la ponderazione, si articola nella rilevazione dei dati e delle informazioni e nella loro analisi, finalizzata a individuare il livello di esposizione al rischio dei processi tenendo conto di un criterio generale di prudenza che eviti la sottostima del rischio.

In primo luogo, la rilevazione dei dati e delle informazioni è avvenuta attraverso la compilazione, da parte di tutte le Direzioni e Aree in cui l'Amministrazione regionale si articola, di un questionario che ha consentito di acquisire le conoscenze, tra l'altro, su episodi di corruzione avvenuti o potenzialmente verificabili all'interno dell'Amministrazione regionale, per ciascun processo individuato.

Così come indicato nell'Allegato 1 del PNA 2019, l'Amministrazione ha adottato un approccio di tipo qualitativo per stimare l'esposizione ai rischi, discostandosi dalle precedenti versioni del PTPCT, utilizzando come criteri di valutazione specifici indicatori di stima del livello di esposizione del processo al rischio di corruzione e dando evidenza della motivazione del giudizio espresso dai responsabili delle unità organizzative.

Per ogni processo, pertanto, il relativo ufficio responsabile ha effettuato la misurazione di ciascun indicatore tenendo conto dei dati raccolti, applicando una scala di misurazione ordinale di tipo **alto, medio, basso** per arrivare ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio.

Come nelle precedenti annualità, si è chiesto a ciascuna Direzione/Agenzia di indicare accanto ad ogni processo anche gli incarichi di posizione organizzativa cui il processo è collegato (denominazione incarico/estremi atto) ovvero gli estremi dell'eventuale provvedimento di individuazione del responsabile del procedimento. In riferimento a quei processi per i quali manchi il provvedimento di attribuzione della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento connesso è stato indicato il dirigente, conformemente a quanto disposto dall'art. 76 del R.r. n. 1/2002.

2.6 Risultanze dell'analisi del rischio

Per ogni processo sono rappresentati gli esiti dell'analisi dell'esposizione al rischio e le misure di prevenzione della corruzione individuate.

Per il dettaglio si rimanda all'**Allegato 1 "Mappatura dei processi, valutazione del rischio, individuazione e programmazione delle misure"** in cui sono riportati per ogni singola Direzione l'elenco dei processi e la loro dettagliata descrizione, gli eventi rischiosi, i relativi fattori abilitanti (cause), le risultanze di dettaglio dell'analisi del rischio, le misure di prevenzione generali e specifiche (per quest'ultime anche la relativa programmazione).

3. LE MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO DELLA REGIONE LAZIO

Una volta svolta l'analisi del rischio e determinati i fattori abilitanti (cause) degli eventi corruttivi ossia "i fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione" possono essere individuate le misure di trattamento più efficaci per prevenire i rischi e le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione dei processi alla corruzione.

3.1 Formazione e trasparenza

La misura adottata in via preferenziale dalle strutture regionali è la trasparenza.

Con riferimento a tale misura (intesa come modalità di attuazione del D.lgs. 33/2013 e, quindi, di gestione dei flussi informativi finalizzati all'adempimento degli obblighi di pubblicazione contenuti nel medesimo disposto normativo), si è riscontrato un buon livello di adempimento, anche se sussistono delle criticità legate alla complessità amministrativa dell'Ente (viste le molteplici articolazioni organizzative). A tal proposito, durante l'anno, l'Area Prevenzione della corruzione e trasparenza della Regione ha provveduto a supportare le direzioni regionali attraverso interventi chiarificatori sugli adempimenti ed obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33/2013.

A supporto alle direzioni regionali è presente, inoltre, sull'intranet regionale, la sezione specifica denominata "Modalità di pubblicazione sul sito Amministrazione trasparente e modulistica", costantemente aggiornata, in cui sono specificate le modalità di pubblicazione dei dati di cui al D.lgs. n. 33/2013. In termini di miglioramento della gestione del flusso informativo, sono pubblicate nella medesima sezione della intranet regionale, delle FAQ in materia di trasparenza e anticorruzione.

Sempre in materia di attuazione della misura relativa alla Trasparenza in argomento bisogna evidenziare la circostanza che nel mese di agosto 2021 è avvenuto il noto attacco hacker ai sistemi informatici della Regione Lazio il quale ha comportato delle conseguenze anche in relazione ai flussi informativi dei dati finalizzati ad implementare il sito istituzionale di Amministrazione Trasparente. In particolare, oltre ad una sospensione per un certo periodo della possibilità per i Referenti della Trasparenza delle strutture regionali di inviare le informazioni destinate alla pubblicazione attraverso la modulistica convenzionale a ciò deputata, l'attacco in argomento ha comportato nell'immediato il blocco dei sistemi informatici previsti per la pubblicazione dei dati relativi ai bandi di gara e contratti, dati che vengono caricati attraverso l'applicativo AVCP, e di quelli relativi agli atti di concessione e vantaggi economici, per i quali la Regione Lazio utilizza un apposito software ai fini del caricamento delle informazioni richieste dalla normativa in materia di trasparenza Ad ogni modo al fine di ovviare a tale situazione sono state adottate delle modalità di inserimento dati alternative e ciò fino alla completa risoluzione dei problemi ai suddetti sistemi informatici ed alla loro conseguente riattivazione. Si è dovuti intervenire anche al fine di ripristinare i vari links presenti nelle Sezioni di Amministrazione Trasparente utilizzati per creare i necessari collegamenti con le pagine web contenenti le informazioni istituzionali che, in relazione alla materia amministrativa trattata dall'ente regionale, rientrano tra le fattispecie di pubblicazione obbligatoria previste nel d.lgs. n.33/2013 e s.m.i.

Di seguito, si fornisce il dettaglio delle fasi di attuazione della misura trasparenza.

Tabella 1 – Rendicontazione attuazione misura Trasparenza

Fasi	Tempi	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Creazione della sezione "amministrazione trasparente" secondo la struttura prevista dal D.lgs. n. 33/2013	Già attuata	Responsabile Trasparenza	% degli indicatori soddisfatti nell'ambito del monitoraggio condotto dalla Bussola della trasparenza	Già attuata al momento della Predisposizione del PTPC
Pubblicazione dati nella sezione "amministrazione trasparente"	Già attuata	Responsabile Trasparenza	Presenza dei dati previsti nelle sezioni specifiche in amministrazione trasparente	Già attuata al momento della Predisposizione del PTPC
Produzione e comunicazione, secondo le procedure definite, delle informazioni necessarie ai fini dell'aggiornamento costante dei dati nella sezione "amministrazione trasparente"	Secondo la tempistica prevista dalla normativa vigente e dal PTPC	Tutte le direzioni e uffici competenti in ordine alla attuazione degli obblighi di trasparenza	Presenza dati aggiornati nella specifica sezione in amministrazione trasparente	Attuata secondo le tempistiche riportate all'interno del PTCP
Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	secondo tempistica ANAC	Responsabile Trasparenza	Presenza dei dati previsti nelle sezioni specifiche in amministrazione trasparente	Attuata tramite monitoraggio semestrale

Come misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione, la Regione Lazio ha provveduto con Deliberazione del 3 novembre 2020 n. 750 all'individuazione del RASA, Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante, nella persona del Dott. Andrea Sabbadini, Direttore della Direzione Regionale "Centrale Acquisti", soggetto preposto all'inserimento ed all'aggiornamento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA).

Nel 2021 sono state realizzate, a valere sul PRA, due edizioni del corso in materia di anticorruzione e trasparenza (in totale 6 giornate). È stato altresì realizzato un corso in materia di anticorruzione e antifrode applicata ai fondi SIE, strutturato in 4 incontri.

A seguito dell'approvazione del nuovo piano di formazione per il triennio 2020-2022 (D.G.R. n. 935 del 10.12.2019), per l'annualità 2021, previa informativa all'Organismo Paritetico per l'Innovazione, è stato approvato il piano formativo per l'anno 2021 con l'indicazione puntuale delle attività formative in favore del personale regionale e delle fonti di finanziamento; contestualmente sono stati assegnati in acconto a LazioCrea i relativi fondi (determinazione G06585/2021).

In conseguenza dell'emergenza sanitaria COVID-19 sono state riprogettate tutte le attività formative in smart learning e implementata la piattaforma EDU.Lazio con una serie di percorsi formativi destinati a tutto il personale regionale che svolge attività in smart working quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa; sono stati inoltre organizzati a partire dal mese di marzo 2020 webinar settimanali su vari temi aventi sia natura informativa che formativa.

È stato dato avvio ai corsi di formazione a distanza nell'ambito del PRA II fase.

Nel 2021 sono stati attivati corsi di formazione tecnico specialistica condivisi con le Strutture interessate e sono stati attivati corsi di formazione "a catalogo" previa richiesta della Strutture interessate e successiva verifica sui programmi formativi e sulla congruità dei costi.

In ordine all'analisi delle competenze, è stata conclusa la procedura di assessment.

Si ritiene opportuno programmare nel corso del triennio, di concerto con la direzione competente, una formazione generale in materia di Risk Management rivolta a Direttori, Dirigenti e Funzionari (con l'obiettivo di fornire le tecniche di Risk Management necessarie alla prevenzione, all'individuazione, alla valutazione e alla gestione dei rischi), una formazione in materia di etica, integrità e legalità rivolta a tutti i dipendenti ed una formazione specifica di livello almeno intermedio destinata ai Referenti direzionali in materia di anticorruzione e trasparenza.

A tal fine, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base di quanto emerso in sede di monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e dei dati tratti dal PTPCT 2021-2023, ha rappresentato alla direzione competente i fabbisogni formativi specifici per l'attuazione delle misure anticorruzione previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. A tale richiesta ha fatto seguito uno specifico incontro, nel mese di giugno, per la progettazione dei percorsi formativi da avviare.

Come buona prassi dell'Amministrazione, avente anche valenza formativa, s'intende promuovere l'organizzazione di riunioni periodiche, o su richiesta, con i Referenti direzionali – da remoto o in presenza, qualora possibile - per condividere tematiche di comune interesse e per uniformare le attività e le procedure riguardanti le materie dell'anticorruzione e della trasparenza.

Tabella 2 – Rendicontazione attuazione misura Formazione del personale

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Attività di sensibilizzazione interna ed esterna sulle principali criticità emerse dall'analisi del rischio e sui contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	Entro il 31 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Direzione Regionale Affari istituzionali e Personale	Numero di iniziative realizzate	non attuata a causa della situazione emergenziale
Analisi dei fabbisogni formativi specifici per l'attuazione delle misure anticorruzione previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Direzione Regionale Affari istituzionali e Personale	Predisposizione documento di analisi	Già attuata al momento della Predisposizione del PTPC
Erogazione dell'attività di formazione	Entro il 31 dicembre di ogni anno	Direzione Regionale Affari istituzionali e Personale	Nr. di iniziative realizzate	attuata n. 6 giornate formative

3.2 Rotazione dei dirigenti e dei dipendenti

Come previsto dall'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali del 24 luglio 2013, la Regione Lazio assicura la rotazione dei dirigenti e dei funzionari addetti alle aree a più elevato rischio di corruzione. Al riguardo si rappresenta che, con delibera n. 25 del 23 gennaio 2018, sono stati, preliminarmente, stabiliti i criteri per l'identificazione dell'esposizione a rischio delle aree, uffici e servizi della Giunta regionale.

Successivamente, con determinazione n. F00001 del 24 gennaio 2018, è stata definita l'applicazione dei succitati criteri alle risultanze dell'analisi del rischio per l'identificazione dell'esposizione al rischio delle strutture della Giunta regionale.

Tale complesso iter si è concluso con l'approvazione, previa informativa sindacale, di un apposito regolamento di rotazione del personale sulla base di criteri generali oggettivi e dei principi declinati dalla citata intesa e dal PNA - Deliberazione n. 57 del 6 febbraio 2018.

La ratio delle previsioni normative ad oggi emanate è quella di evitare che possano consolidarsi posizioni di privilegio nella gestione diretta di attività e di evitare che il medesimo funzionario tratti lo stesso tipo di procedimenti per lungo tempo, relazionandosi sempre con i medesimi utenti.

La rotazione non sarà applicata ai profili professionali nei quali è previsto il possesso di titoli di studio specialistici posseduti da una sola unità lavorativa.

Con specifico riferimento, poi, alla rotazione straordinaria si precisa che nell'Allegato HH (Disposizioni per la rotazione del personale) del Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta è espressamente previsto che "Oltre alle ipotesi previste dall'art. 165 del regolamento di organizzazione n. 1/2002, e successive modificazioni, in caso di notizia formale di avvio di procedimento penale per fatti di natura corruttiva a carico di un direttore o di un dirigente in servizio presso la Giunta regionale e in caso di avvio di procedimento disciplinare per fatti di natura corruttiva, ferma restando la possibilità di adottare la sospensione del rapporto, si procede con atto motivato alla revoca dell'incarico in essere ed il passaggio ad altro incarico, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 1, lettera l-quater, e dell'art. 55 ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Si sottolinea, inoltre, che la rotazione è in parte avvenuta in relazione a processi di riorganizzazione verificatisi nell'anno in corso o per effetto della scadenza di incarichi contrattuali.

In particolare, in prossimità della scadenza triennale o quinquennale di ciascun incarico dirigenziale viene fatta un'attenta ricognizione degli incarichi ricoperti dal dirigente medesimo, comparando la declaratoria delle competenze delle Aree ricoperte, per accertare se e da quanto tempo il dirigente ricopra il medesimo incarico, considerando che, come previsto dall'allegato HH al regolamento regionale n.1/2002, in tema di rotazione del personale dirigenziale, al punto 4.6 *"Nell'ambito del medesimo incarico rientrano anche gli incarichi modificati nel nomen iuris del titolo che tuttavia risultino sostanzialmente invariati nella declaratoria delle competenze".*

Si valuta, poi, se l'incarico comporti un'attività connessa a processi cui sia associato un coefficiente di rischio alto, medio o basso risultante dall'analisi del rischio di cui al P.T.P.C.

Di seguito si illustra il dettaglio sulle singole fasi.

Tabella 3 – Rendicontazione attuazione misura Rotazione dei dirigenti e dei dipendenti

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Approvazione del Regolamento sulle modalità ed i tempi di attuazione della rotazione dei dirigenti e dei dipendenti	Già attuata	Direzione Regionale Affari istituzionali e Personale	Redazione Atto organizzativo interno	Fase attuata Deliberazione di Giunta Regionale n. 57 del 6 febbraio 2018
Identificazione delle Aree/uffici/servizi ai quali, sulla base dei risultati dell'analisi del rischio e di un'analisi organizzativa, si può applicare efficacemente la rotazione	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	Redazione allegato al PTPC 2018 -2020	Fase attuata Determinazione n. F00001 del 24 gennaio 2018
Adeguamento degli atti organizzativi e delle procedure interne al fine di rendere operativa la rotazione (in particolare: a) previsione del criterio di rotazione nell'ambito dell'atto di conferimento degli incarichi dirigenziali approvato dall'autorità di indirizzo politico; b) previsione della revoca o assegnazione ad altro incarico per avvio di procedimento penale o disciplinare)	Entro il 30/06/2019	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Atti/procedure adeguate	Fase consequenziale all'adozione del regolamento di rotazione
Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Direzione Regionale Affari istituzionali e Personale	Redazione relazione monitoraggio	Monitoraggio (Relazione Annuale del RPCT)

3.3 Tutela del dipendente che segnala illeciti e segnalazioni da parte del cittadino

Il dipendente che riferisce al RPCT condotte che presume illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato, demansionato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

Le segnalazioni saranno valutate dal RPCT e, qualora questi ritenga che le stesse abbiano rilevanza disciplinare, procederà secondo la normativa vigente.

Nel caso in cui il responsabile per la prevenzione della corruzione, nell'esercizio delle funzioni attribuite con il presente Piano, venga a conoscenza di fatti che possano presentare una rilevanza disciplinare, dovrà darne informazione al dirigente della struttura nella quale presta servizio il dipendente coinvolto. Il dirigente procederà con le modalità sopra descritte.

In sede di procedimento disciplinare a carico dell'eventuale responsabile del fatto illecito, l'identità del segnalante non potrà essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora invece la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità del segnalante potrà essere rivelata ove la sua conoscenza sia indispensabile per la difesa dell'incolpato. Si sottolinea la necessità che la segnalazione, ovvero la denuncia, sia "in buona fede": la segnalazione è effettuata nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione; l'istituto, quindi, non deve essere utilizzato per esigenze individuali, ma finalizzato a promuovere l'etica e l'integrità nella pubblica amministrazione.

La misura in esame è stata inizialmente attuata tramite l'attivazione di un modulo da compilarsi ed inoltrare al RPCT a mezzo posta elettronica e/o cassetta posta fuori dagli uffici dell'Area Prevenzione della corruzione e trasparenza.

In linea con le indicazioni contenute nella Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 - ANAC "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)", è stato realizzato un sistema informatico per la segnalazione criptata di illeciti da parte dei dipendenti della Regione il cui link è stato pubblicato sulla pagina intranet regionale.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 179 del 30 novembre 2017 è stata, inoltre, prevista l'estensione delle suddette tutele anche "ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica".

Tabella 4 – Rendicontazione attuazione misura Tutela del dipendente che segnala illeciti

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Progettazione di un sistema informatico differenziato e riservato per la ricezione delle segnalazioni, che consenta l'attribuzione di un codice sostitutivo dei dati identificativi del segnalante o altro procedimento di anonimizzazione dei dati	Già attuata	Direzione Affari Istituzionali e Personale	Predisposizione progetto	Fase attuata: il progetto è stato realizzato
Predisposizione di un modello per ricevere in maniera uniforme e completa le informazioni ritenute utili per individuare gli autori della condotta illecita e le circostanze del fatto	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Predisposizione modello	Fase attuata al momento della Predisposizione del PTPC
Realizzazione di iniziative di sensibilizzazione, comunicazione e formazione sui diritti e gli obblighi relativi alla segnalazione delle azioni illecite (*Whistleblowing*).	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Numero di iniziative	n. 2 iniziative
Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Redazione relazione monitoraggio	Monitoraggio attuato (Relazione Annuale del RPCT)

3.4 Conflitto di interessi

Tutti i dipendenti/collaboratori/consulenti devono, nei loro rapporti esterni con clienti/fornitori/contraenti e concorrenti, comunque curare gli interessi dell'amministrazione regionale rispetto ad ogni altra situazione che possa concretizzare un vantaggio personale anche di natura non patrimoniale.

I dipendenti destinati a operare nei settori e/o attività particolarmente esposti alla corruzione devono, in caso di conflitto di interessi, astenersi dall'attività, ai sensi dell'articolo 6-bis della legge n. 241/1990, segnalando tempestivamente ogni situazione di conflitto anche potenziale.

Per conflitto di interessi, **reale** (v. artt. 7 e 14 D.P.R. n. 62/2013) o **potenziale**, si intende qualsiasi relazione intercorrente tra un dipendente/collaboratore/consulente e soggetti, persone fisiche o giuridiche, che possa risultare di pregiudizio per l'Amministrazione.

I conflitti di interesse devono essere resi noti con immediatezza, con dichiarazione scritta da inviarsi al dirigente responsabile della struttura presso cui viene svolta l'attività o al Direttore regionale (il dipendente propone la relativa domanda all'atto del verificarsi dell'incompatibilità, con richiesta scritta e motivata al proprio responsabile, da presentarsi entro cinque giorni dal verificarsi dell'incompatibilità).

Tutte le segnalazioni dovranno essere trasmesse, in copia, anche al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il dirigente destinatario della richiesta valuta espressamente la situazione evidenziata e risponde per iscritto, entro cinque giorni dalla richiesta di astensione, al dipendente con provvedimento motivato garantendo la continuità dell'attività.

Il dirigente può:

a) sollevare il dipendente dall'incarico ed assegnare ad altro dipendente l'incarico stesso;

b) in carenza di dipendenti professionalmente idonei, avocare a sé ogni compito relativo all'attività da svolgere;

c) con motivate ragioni sulla richiesta di astensione, consentire al dipendente l'espletamento dell'attività.

Laddove il dipendente abbia qualifica dirigenziale apicale, le valutazioni sull'astensione vengono effettuate dal Responsabile della prevenzione della corruzione, che ne dà comunicazione al medesimo dirigente e all'organo di indirizzo politico per le determinazioni del caso. Il responsabile della struttura ove presta servizio il dipendente astenuto fornisce comunicazione dell'avvenuta astensione al Responsabile della prevenzione entro quindici giorni dalla avvenuta decisione. La violazione del dovere di astensione comporta responsabilità disciplinare a carico del dipendente.

È ugualmente necessario che, in sede di autorizzazione dei dipendenti allo svolgimento di incarichi extra istituzionali, sia verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (art. 53, commi 7 e 9, del D.lgs. n. 165/2001).

Inoltre, all'atto del conferimento di un incarico dirigenziale, l'interessato è obbligato a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013; nel corso dell'incarico, l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità (la direzione regionale Affari Istituzionali e Personale è competente all'acquisizione delle dichiarazioni e alla successiva comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione).

Nell'ambito di ciascuna Direzione dovranno essere monitorati i rapporti tra l'Amministrazione e soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti della amministrazione (art. 1, comma 9, lett. e), Legge n. 190/2012).

Con riferimento allo stato di attuazione della misura in esame, è attualmente in uso un modulo per la segnalazione dei casi di conflitto di interessi da utilizzare presso le Direzioni regionali. A seguito dell'approvazione del regolamento regionale 1° agosto 2016 n. 16, l'istituto è stato oggetto di disciplina normativa nell'ambito degli incarichi non compresi nei compiti e doveri di ufficio per il personale della Giunta regionale.

Una menzione a parte va fatta in riferimento ad una diversa ipotesi di conflitto di interessi non limitata a una tipologia di atti o procedimenti, ma generalizzata e permanente, cd. **strutturale**, in relazione alle posizioni ricoperte e alle funzioni attribuite. La fattispecie può presentarsi nei casi in cui il conferimento di una carica, seppure formalmente in linea con le disposizioni del d.lgs. n. 39/2013, configuri una situazione di conflitto di interessi per la quale il rimedio dell'astensione potrebbe rivelarsi non idoneo a garantire lo svolgimento di un incarico nel rispetto del principio di imparzialità. In tali casi il conferimento dell'incarico deve essere apprezzato sotto il profilo dell'opportunità. Tale valutazione va fatta e documentata dal soggetto/organo conferente, anche sulla base della verifica della dichiarazione rilasciata dal soggetto interessato, tenendo conto del contenuto dell'incarico da conferire e del tipo di attività che il soggetto interessato deve svolgere.

Tabella 5 – Rendicontazione attuazione misura Conflitto di interessi

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Identificazione delle possibili ipotesi di conflitto di interesse e all'obbligo di astensione	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Predisposizione di un documento contenente le principali ipotesi di conflitto di interesse	Già attuata al momento della predisposizione del PTPC
Predisposizione di procedure interne per la segnalazione di casi di conflitto	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Modulo per la segnalazione dei casi di conflitto	Già attuata al momento della Predisposizione del PTPC
Predisposizione di misure e criteri per la valutazione da parte dei dirigenti e dell'UPD dei casi di conflitto di interesse	Già attuata	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale Ufficio Procedimenti Disciplinari	Attivazione procedura	Procedura predisposta Regolamento n. 16 del 1 agosto 2016
Progettazione e attuazione di eventi informativi e formativi per la conoscenza del fenomeno all'interno dell'amministrazione	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Attivazione di almeno una iniziativa formativa	Fase attuata n. 1 iniziative
Verifica dell'effettiva attuazione da parte dei dipendenti della disciplina e delle procedure interne previste in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione	Entro ciascun semestre di ogni anno	Tutti i dirigenti/responsabili degli uffici	Redazione di una relazione per ogni ufficio e sua trasmissione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Relazioni semestrali
Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Tutti i dirigenti/responsabili degli uffici	Redazione relazione monitoraggio	Relazioni semestrali/Relazione annuale RPCT

3.5 Protocollo di legalità/ Patti di integrità

Una corretta ed efficace politica di prevenzione deve comprendere necessariamente misure finalizzate ad assicurare la rimozione degli ostacoli che il fenomeno delle infiltrazioni negli appalti pubblici da parte della criminalità organizzata frappone al libero esercizio dell'attività imprenditoriale e della libera concorrenza.

Il contrasto a tale fenomeno criminale non può essere affidato esclusivamente alle investigazioni penali, perché esse, per loro stessa natura, perseguono responsabilità connesse all'accertamento di fatti specifici e non assicurano efficaci azioni preventive.

Pertanto si rende necessario, al fine di evitare che le Pubbliche Amministrazioni incorrano in tentativi di ingerenza criminale negli appalti pubblici, porre in essere ogni misura atta a contrastare l'invasiva azione delle organizzazioni malavitose con strumenti di prevenzione avanzata che possano coadiuvare ed integrare le azioni investigative repressive delle Forze di Polizia.

L'art. 15 della Legge n. 241/1990, relativo agli "accordi tra amministrazioni", stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune e il Ministero dell'Interno e l'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa finalizzato, tra l'altro, a conseguire, tramite le Prefetture, la promozione e la tutela della legalità e trasparenza nel settore degli appalti pubblici attraverso appositi "Protocolli di Legalità" tra Prefetture e Amministrazioni Pubbliche.

Si rappresenta che la Regione Lazio, con determina n. G00193 del 16.05.2015, ha approvato un apposito Patto di Integrità in relazione alle procedure di acquisto di beni e servizi riguardanti le imprese fornitrici iscritte nell'Albo dei fornitori dell'amministrazione regionale. Questo patto di Integrità stabilisce una reciproca obbligazione tra la Regione Lazio e gli operatori economici iscritti al suddetto Albo, al fine di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

In tale contesto sono stati, altresì, stipulati n. 2 Protocolli tra l'amministrazione regionale e le organizzazioni sindacali e di categoria ove sono stati enunciati criteri e modalità per l'attuazione dei principi in materia di trasparenza, sicurezza e legalità nell'ambito degli appalti pubblici riguardanti i lavori, forniture di beni e servizi.

Tabella 6 – Rendicontazione attuazione misura Protocollo di legalità/ Patti di integrità

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Predisposizione di uno schema di Protocollo di legalità con la Prefettura di Roma e sottoposizione per l'approvazione da parte degli organi competenti	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Predisposizione schema di protocollo	Fase attuata Schema redatto
Esame bozza protocollo di legalità e formulazione proposte di modifica da concordare con la Prefettura e valutazione dell'impatto della stipula del protocollo sugli adempimenti conseguenti alla stipula	Già attuata	Direzione regionale centrale acquisti Direzione regionale infrastrutture e politiche abitative	Redazione documento di analisi	Fase attuata Schema redatto

Inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito della clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.	Entro 2 mesi dalla stipula del protocollo	Tutti le Direzioni e i Servizi interessati	Relazione sulla presenza di clausole risolutive espresse nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito	Fase non ancora attuata.
Inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del patto di integrità relativamente agli operatori economici iscritti all'Albo Fornitori dà luogo: all'esclusione dalla gara, alla risoluzione del contratto e all'esclusione dall'Albo Fornitori per un periodo di 5 anni.	Già attuata	Tutti le Direzioni e i Servizi interessati	Relazione sulla presenza di clausole risolutive espresse nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito	Fase attuata Patto di Integrità redatto Determinazione n. G00193 del 16.05.2015
Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Redazione relazione monitoraggio	Relazioni semestrali/ Relazione annuale RPCT

3.6 Codice di comportamento dell'amministrazione

Secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 5, del D.lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della L. 190, la Regione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio OIV, un proprio Codice di comportamento, redatto sulla base dei criteri e delle linee guida di cui alla Delibera n. 75/2013 della CiVIT e alla Delibera ANAC n. 177 del 2020.

Il Codice di comportamento della Regione che, come prescritto dal citato art. 54, comma 5, integra e specifica il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013, è stato adottato con DGR n. 33 del 21 gennaio 2014 ed è pubblicato sul sito istituzionale della Regione.

Conseguentemente, è stato disposto l'adeguamento degli atti organizzativi interni e dei contratti alle previsioni del Codice. Per assicurare la conoscibilità dello stesso, il Codice di Comportamento viene consegnato in occasione della firma dei contratti ed è pubblicato sull'intranet regionale.

Due specifiche disposizioni del Codice, cui si rimanda, sono dedicate alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza.

In particolare, a sancire la stretta connessione tra i due strumenti di prevenzione della corruzione, l'articolo 6 del Codice stabilisce che "Il dipendente osserva ed attua le misure contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione. Collabora prontamente con il responsabile per la prevenzione della corruzione e fornisce i dati e le informazioni richiesti entro quindici giorni. Il dipendente che segnala un illecito compiuto nell'amministrazione, comprovato da fatti e documenti, ai sensi dell'art. 8 del codice generale, beneficia delle garanzie previste dall'articolo 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165."

Il successivo articolo 7 richiama invece gli obblighi di trasparenza:

1. Il dipendente osserva le disposizioni contenute nel programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

2. Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalle disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nel reperimento, nell'elaborazione e nella trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente".

In caso di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente in materia e dal programma triennale per la trasparenza e l'integrità compiuti da un dipendente o dirigente, il responsabile della trasparenza segnala all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari l'infrazione, entro 5 giorni dalla notizia, dandone contestuale comunicazione al dipendente stesso, al fine dell'attivazione del procedimento disciplinare.

La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità.

Il dipendente segnala al responsabile dell'ufficio gli aggiornamenti e le correzioni delle informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione, relativi alla propria attività lavorativa.

Nell'anno 2021 i procedimenti disciplinari per violazione del Codice di Comportamento sono stati 74, di cui 50 avviati e 24 conclusi.

In adempimento alle nuove linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione delibera n. 177/2020 si è proceduto alla stesura del nuovo Codice di comportamento, dopo un'analisi approfondita del codice di comportamento in vigore e mettendolo in comparazione con le nuove linee guida dell'ANAC, con il nuovo codice di comportamento ANAC, nonché con i Codici di comportamento di altre amministrazioni pubbliche e Regioni che già hanno adottato tali linee guida.

Nell'ottica di valorizzare una costruzione progressiva del codice aperta alla più ampia partecipazione, il processo di formazione può articolarsi in due distinte fasi. In una prima fase, il RPCT, guida un lavoro di approfondimento dei doveri specifici da rispettare con il coinvolgimento prima dell'Area competente per materia e successivamente con l'OIV. Questa attività è necessaria che sia svolta in stretta connessione con la definizione delle misure di prevenzione della corruzione del PTPCT o in occasione della verifica dell'effettiva attuazione e dell'efficacia delle stesse misure. Ciò consente di individuare anche i doveri di comportamento che contribuiscono, sotto il profilo soggettivo, alla piena realizzazione delle misure di prevenzione della corruzione e di promozione della performance.

Gli esiti del lavoro svolto confluiscono in una prima bozza di codice che integra e specifica i doveri del codice nazionale e contiene esemplificazioni utili a precisare i doveri da rispettare. Il documento sarà sottoposto dal RPCT all'organo di indirizzo perché adotti una prima deliberazione, preliminare, da sottoporre a procedura partecipativa. La seconda fase del procedimento, volta alla conclusiva definizione del codice, è caratterizzata dalla partecipazione aperta a tutti gli interessati. In particolare, per essere aperta, la partecipazione deve consentire a chiunque, in forma singola o associata, di esprimere proprie considerazioni e proposte di modificazione e integrazione del codice.

Tabella 7 – Rendicontazione attuazione misura Codice di comportamento dell'amministrazione

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di Attuazione
Redazione di uno schema di Codice di Comportamento e attivazione di una "procedura aperta"	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Ufficio Procedimenti Disciplinari	Approvazione e adozione del Codice	Fase attuata
Adeguamento degli atti organizzativi e delle procedure interne alle previsioni del Codice (atti di incarico, contratti)	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Tutti gli uffici competenti in ordine alle singole procedute/atti da adeguare	Atti/procedure adeguate	Tutti contratti e gli atti di incarico stipulati sono stati adeguati
Formazione del personale per la conoscenza e applicazione del Codice	Già attuata	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Attivazione di corsi di formazione specifici	Già attuata corso di formazione e – Learning
Monitoraggio sull'attuazione del Codice	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Ufficio Procedimenti Disciplinari	Redazione relazione monitoraggio entro i termini previsti	Relazioni semestrali/Relazione annuale RPCT

3.7 Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.lgs. n. 39/2013, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cura che nell'amministrazione siano rispettate le disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013 sulla inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi e tal fine contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità di cui vengano a conoscenza, nonché segnala i casi di possibile violazione delle disposizioni in materia.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza può chiedere agli uffici competenti anche avvalendosi dei referenti della prevenzione della corruzione ogni notizia o informazione o documentazione utili ad accertare l'effettiva sussistenza di eventuali casi di inconferibilità o di incompatibilità previsti dal D.lgs. n. 39/2013, di cui sia venuto, in qualsiasi modo, a conoscenza.

Con riferimento allo stato di attuazione della misura in esame, i controlli in materia di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi sono stati disciplinati inizialmente con note prot. n. 418422 del 30/07/2015 e n. 433327 del 6/08/2015.

In particolare, le note richiamano la necessità di effettuare controlli puntuali laddove, dalle dichiarazioni, emergano palesi contraddizioni e a campione (nell'ordine del 10%), sulle restanti dichiarazioni presentate.

Tuttavia, l'adozione di questa misura è quella risultata maggiormente critica.

Pertanto, con il PTCP 2016-2018, oltre alla rendicontazione della summenzionata misura, si è ritenuto necessario provvedere ad un rafforzamento della misura in questione, prevedendo:

- di sostituire i controlli a campione con controlli puntuali sul 100% delle dichiarazioni presentate;
- di modificare la modulistica delle summenzionate dichiarazioni al fine di migliorare la comprensione delle ipotesi di incompatibilità ed evitare di incorrere in eventuali errori dovuti ad incomprensioni.

Con nota prot. n. 310341 del 13/06/2016, a firma del Segretario generale, si è provveduto ad introdurre controlli puntuali ex ante sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità.

In attuazione di quanto previsto nel PNA 2019, ove si raccomanda alle amministrazioni di effettuare il monitoraggio delle singole posizioni soggettive, rivolgendo particolare attenzione alle situazioni di inconferibilità legate alle condanne per reati contro la pubblica amministrazione, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione nel corso del 2021 ha avviato il suddetto monitoraggio, con il coinvolgimento di tutte le strutture regionali.

In occasione del conferimento di un incarico di Presidente di un ente di diritto privato controllato dalla Regione è stato chiesto un parere all'Autorità Nazionale Anticorruzione che si è pronunciata rilevando la situazione di inconferibilità dell'eventuale nomina ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 39/2013.

Tabella 8 – Rendicontazione attuazione misura Vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Specificazione delle ipotesi di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Predisposizione di un documento contenente le principali ipotesi di inconferibilità	Fase Attuata
Predisposizione o aggiornamento di un atto organizzativo interno che, oltre a disciplinare organicamente la materia, contenga indicazioni specifiche per: a) le modalità con le quali l'interessato, all'atto di conferimento dell'incarico, deve rendere la dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità; b) le modalità con le quali le dichiarazioni di cui alla precedente lettera a) sono pubblicate sul sito web dell'amministrazione	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Predisposizione/aggiornamento del documento	Fase attuata

Effettuazione di controlli interni relativamente alla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati in merito alla sussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, con particolare riferimento ai casi di condanna per reati contro la pubblica amministrazione	Al momento del conferimento dell'incarico	Tutti i dirigenti/ responsabili degli Uffici	Numero controlli effettuati	Misura attuata
Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Redazione relazione monitoraggio	Relazione annuale RPCT

3.8 Svolgimento di incarichi d'ufficio – attività ed incarichi extra-istituzionali

Il cumulo in capo ad un medesimo dirigente o funzionario di incarichi conferiti dall'amministrazione può comportare il rischio di un'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale. La concentrazione del potere decisionale aumenta il rischio che l'attività amministrativa possa essere indirizzata verso fini privati o impropri determinati dalla volontà del dirigente stesso. Inoltre, lo svolgimento di incarichi, soprattutto se extra-istituzionali, da parte del dirigente o del funzionario può realizzare situazioni di conflitto di interesse che possono compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, ponendosi altresì come sintomo dell'evenienza di fatti corruttivi.

Al fine di stabilire modalità uniformi da seguire per il conferimento degli incarichi in oggetto, è stato approvato il Regolamento per la disciplina degli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio per il personale della Giunta della Regione Lazio. Tale provvedimento disciplina il conferimento di incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, sia retribuiti sia a titolo gratuito, al personale dirigenziale e al restante personale dipendente della Giunta della Regione, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, pieno o parziale, nonché al personale dipendente in stato di sospensione dal servizio, aspettativa o congedo a qualsiasi titolo. Pertanto, la succitata misura è stata fatta oggetto di una specifica regolamentazione da parte dell'Amministrazione regionale ed è pertanto da ritenersi attuata a livello normativo.

E' stata creata una apposita sezione sulla intranet regionale denominata "Incarichi extra-istituzionali" raggiungibile attraverso il link https://intranet.regione.lazio.it/incarichi-extra-istituzionali/ nella quale, in specifiche sottosezioni, vengono raccolte le principali disposizioni di legge, regolamentari e amministrative che disciplinano la materia ed è stata predisposta apposita modulistica atta ad agevolare e rendere omogenea la presentazione delle richieste di autorizzazione da parte del personale dipendente e dirigente della Giunta della Regione Lazio per lo svolgimento degli incarichi extra – istituzionali saltuari ed occasionali, ad agevolare il superiore gerarchico nella verifica di assenza di casi di incompatibilità e conflitto di interesse anche potenziale. E' stata altresì attivata una procedura interna per garantire il rispetto delle tempistiche di legge in relazione alle comunicazioni telematiche obbligatorie dei dati amministrativi e contabili degli incarichi autorizzati e conferiti, sia a titolo retribuito che a titolo gratuito, in materia di Anagrafe delle Prestazioni sul portale Perla PA della Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Funzione Pubblica. La sezione contiene anche una sottosezione "Faq" dove è stata predisposta una scheda relativa alle varie attività compatibili o incompatibili che il dipendente regionale può svolgere o meno.

Le attività extra-istituzionali vanno sostanzialmente distinte in tre categorie:

- Attività assolutamente incompatibili con lo status di pubblico impiego;
- Attività compatibili con lo status di pubblico impiegato, per le quali è richiesta la sola

comunicazione e verifica di incompatibilità e conflitto di interesse anche potenziale quali incarichi a titolo gratuito o incarichi retribuiti cd "liberalizzati" previsti dal comma 6 lettere da a) a f bis) dell'art. 53 del D.lgs. n. 165 del 2001;

- Attività compatibili con lo status di pubblico impiegato, soggette al regime autorizzatorio.

Di seguito si riassumono le procedure operative applicate per le varie casistiche:

Procedura operativa per lo svolgimento di incarichi extra-istituzionali, temporanei ed occasionali, retribuiti

L'autorizzazione per lo svolgimento di incarichi extra-istituzionali, temporanei ed occasionali, retribuiti, può essere richiesta ai sensi dell'art. 53 comma 10 del D. Lgs. n. 165 del 2001 e dell'art.6 del Regolamento regionale n. 16 del 2016, sia dal dipendente interessato che dall'ente conferente (soggetti pubblici e privati che intendono conferire l'incarico) almeno 30 giorni prima dell'espletamento dell'incarico mediante modulistica (Allegato A) presente nella sezione sopra menzionata.
L'autorizzazione è rilasciata dal Direttore della Direzione regionale competente in materia di personale, entro 30 (trenta giorni) dalla richiesta del soggetto che intende conferire l'incarico o istanza del dipendente, alla quale devono essere allegati:
- lettera di incarico del soggetto richiedente nella quale devono essere specificati i dati anagrafici della persona cui si intende affidare l'incarico, la descrizione dell'incarico stesso, con particolare riferimento all'oggetto, alla natura giuridica, alla durata e all'impegno richiesto, nonché i dati relativi al compenso lordo, qualora previsto, e alla partita IVA o codice fiscale del soggetto conferente. Nella stessa devono emergere anche le caratteristiche della temporaneità e l'occasionalità dell'incarico e l'assenza di vincoli di subordinazione;
- dichiarazione espressa del Direttore della direzione regionale o del superiore gerarchico presso cui il dipendente incaricato presta servizio, con cui si attesta, anche sulla base delle dichiarazioni rese dall'interessato, l'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi della normativa vigente e degli articoli 3 e 4 del Regolamento n. 16 del 2016 rispetto alle funzioni ed ai compiti svolti dal dipendente presso la struttura cui è assegnato.

Procedura operativa richiesta per lo svolgimento di incarichi extra-istituzionali cd "liberalizzati" o a titolo gratuito
Non sono soggetti ad autorizzazione preventiva gli incarichi extra - istituzionali, temporanei ed occasionali, anche se retribuiti, di cui all'articolo 53, comma 6, lettere da a) ad f bis), del d.lgs. 165/2001:
- collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
- utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
- partecipazione a convegni e seminari;
- incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;
- incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;
- incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita;
f-bis) da attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione nonché di docenza e di ricerca scientifica;
e quelli a titolo gratuito.

In tali casi il dipendente deve comunque dare preventiva comunicazione al Direttore della Direzione regionale competente in materia di personale dell'avvenuta accettazione dell'incarico, allegando la documentazione di cui al comma 2, lettere a) e b) del Regolamento regionale n. 16 del 2016. Le docenze di cui all'articolo 53, comma 6, lettera f bis) del d.lgs. 165/2001 sono soggette al limite massimo di 60 ore annue.
Una volta verificata che la documentazione presentata è conforme alla normativa, viene comunicato all'istante, una presa d'atto relativa allo svolgimento dell'incarico richiesto.

Procedura operativa richiesta per lo svolgimento di incarichi extra-istituzionali, retribuiti, temporanei ed occasionali da parte del personale appartenente ai ruoli di altre amministrazioni pubbliche, in servizio presso la Regione

Per il personale appartenente ai ruoli di altre amministrazioni pubbliche, in servizio presso la Regione, l'autorizzazione allo svolgimento degli incarichi extra-istituzionali, temporanei ed occasionali è rilasciata dall'amministrazione di appartenenza, previa intesa con la Regione stessa.
A tal fine il dipendente presenta la richiesta di autorizzazione ovvero la comunicazione direttamente all'amministrazione di appartenenza, dandone contestuale comunicazione, secondo le modalità di cui al comma 2, dell'art. 6 del Regolamento regionale n. 16 del 2016 al Direttore della direzione regionale competente in materia di personale, ai fini del rilascio dell'intesa, nel rispetto dei termini di cui all'articolo 53, comma 10 del d.lgs. 165/2001.
Quindi per il personale che presta comunque servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di appartenenza, l'autorizzazione è subordinata all'intesa tra le due amministrazioni. In tal caso il termine per provvedere è per l'amministrazione di appartenenza di 45 giorni e si prescinde dall'intesa se l'amministrazione presso la quale il dipendente presta servizio non si pronunzia entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta di intesa da parte dell'amministrazione di appartenenza.
Per tutte le casistiche dove è previsto il rilascio dell'autorizzazione, decorso il termine per provvedere, l'autorizzazione, se richiesta per incarichi da conferirsi da amministrazioni pubbliche, si intende accordata; in ogni altro caso, si intende definitivamente negata.
Gli incarichi autorizzati devono essere svolti al di fuori dall'orario.

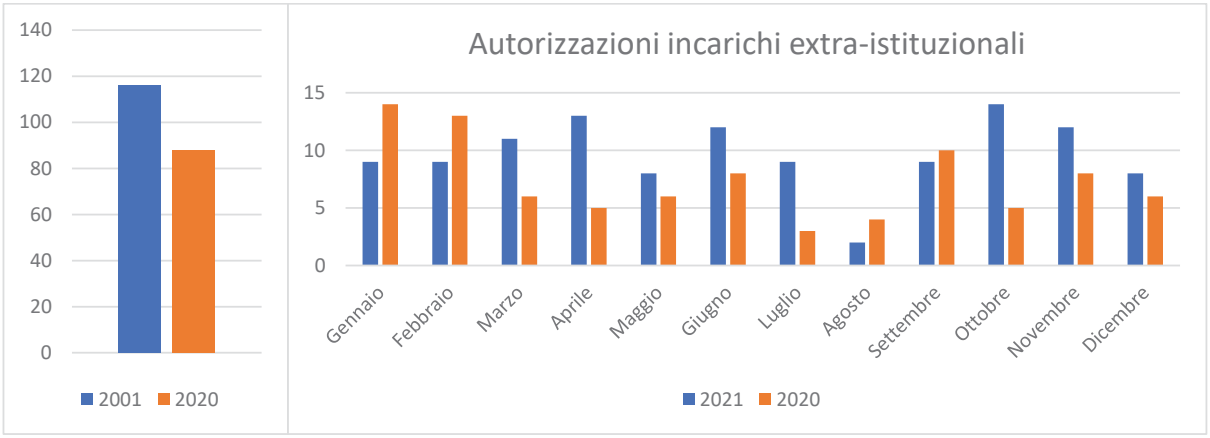
A seguire si riporta una rilevazione delle richieste più frequenti di incarichi extra-istituzionali riferita agli anni 2020 e 2021.

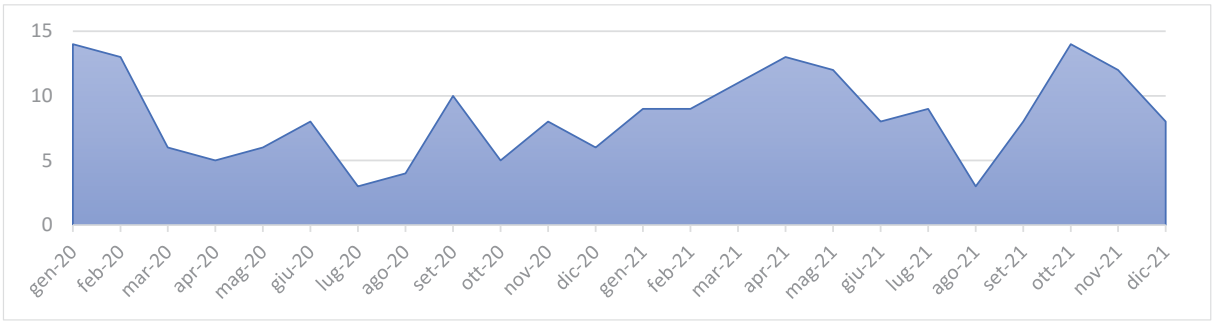
Incarichi extra-istituzionali autorizzati ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001

- ✓ **Andamento e confronto Incarichi extra-istituzionali** (art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001) **anno 2020 e anno 2021** –
- ✓ **Autorizzazioni incarichi extra-istituzionali** (art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001) **anno 2021** - grafici e statistiche -
- ✓ **Autorizzazioni incarichi extra-istituzionali** (art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001) **anno 2020** - grafici e statistiche -

Autorizzazioni svolgimento incarichi extra-istituzionali ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001

Andamento e comparazione anni 2020 e 2021



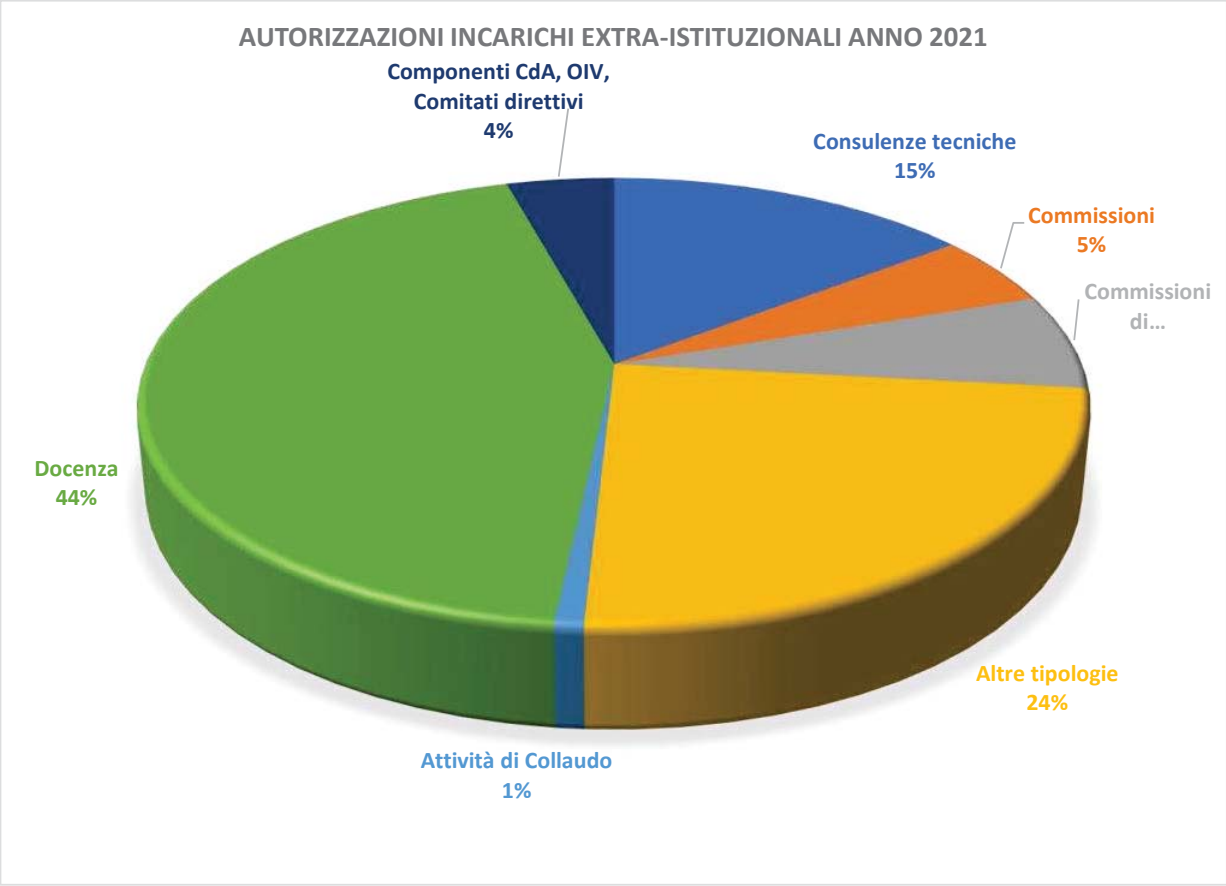


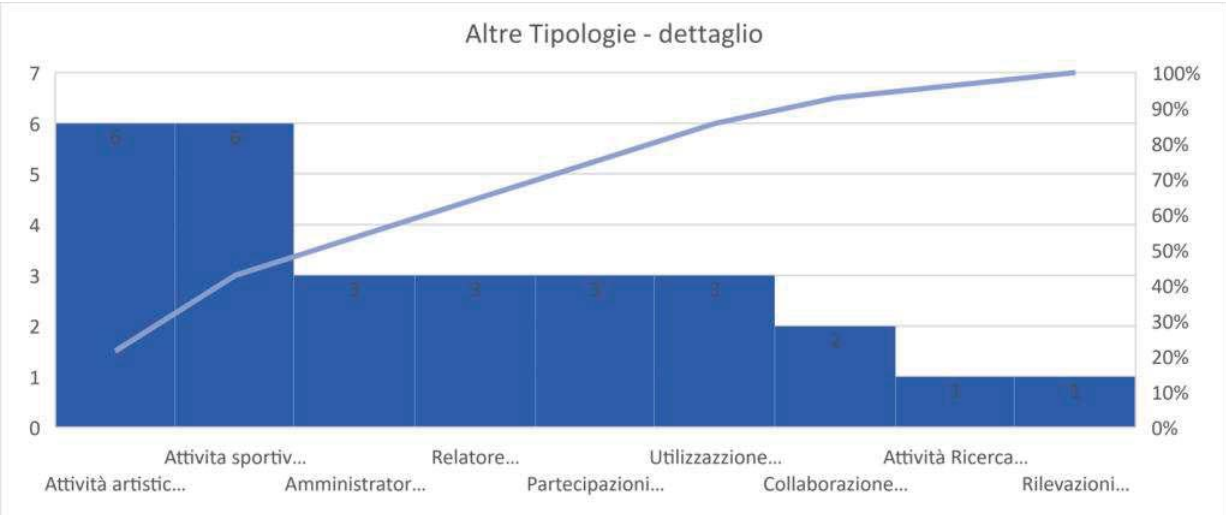
Autorizzazioni incarichi extra-istituzionali ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001

anno 2021

Autorizzazioni svolgimento incarichi extra-istituzionali ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001 – anno 2021

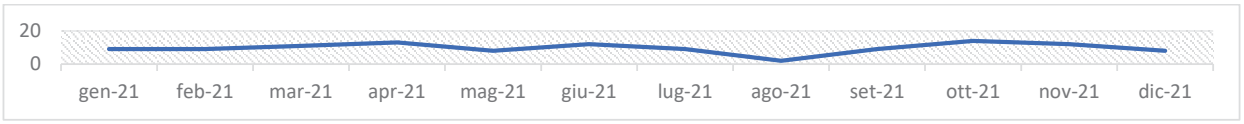
Macroattività

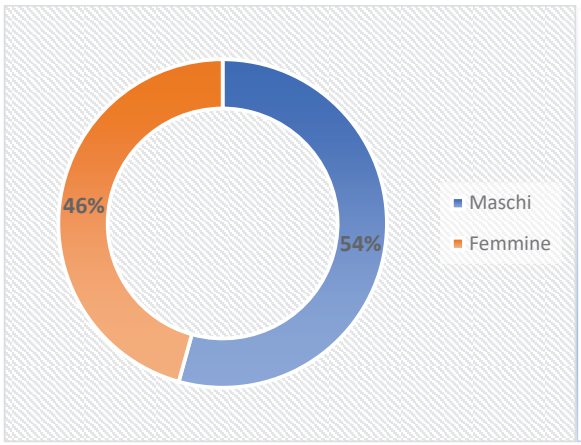


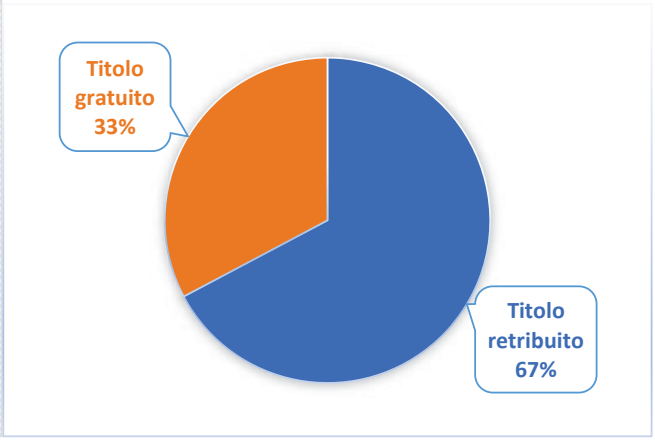


Autorizzazioni svolgimento incarichi extra-istituzionali ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001 – anno 2021

Andamento mensile

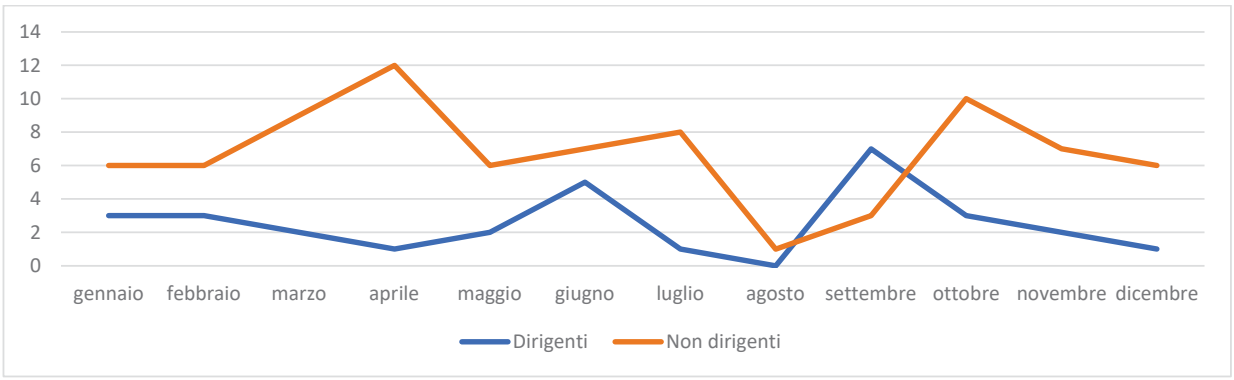






Autorizzazioni svolgimento incarichi extra-istituzionali ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001 – anno 2021

Genere e categorie richiedenti

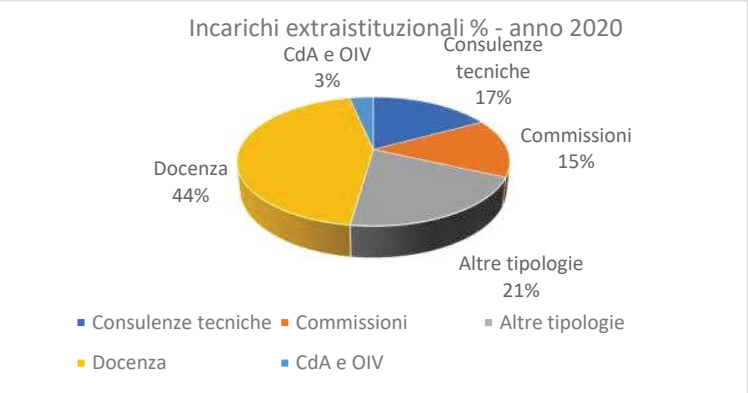


Autorizzazioni incarichi extra-istituzionali ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001

anno 2020







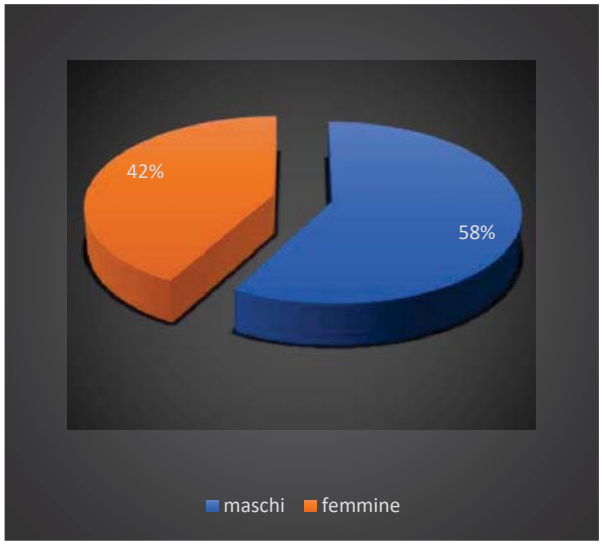
ANNO 2020

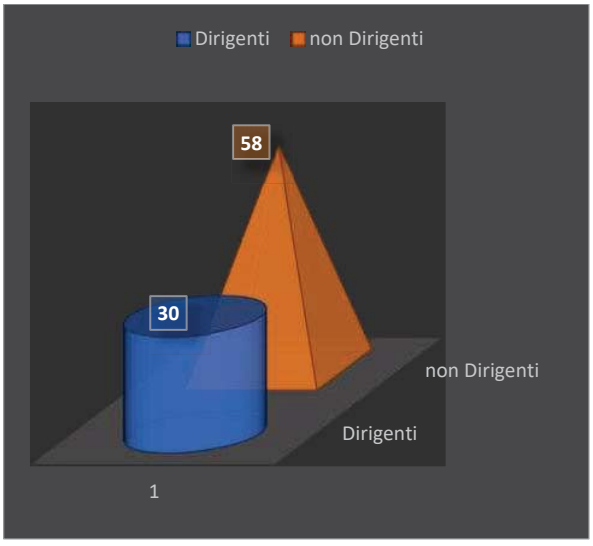
Anno 2020 - Autorizzazioni svolgimento incarichi extra-istituzionali ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001 Tipologie	
Tipologia - Macro attività	***n.***
Altre Tipologie	15
Componente Commissione	7
Componenti Commissioni di Concorso	6
Componente Consiglio di amministrazione, Consiglio Direttivo, OIV	3
Consulenza tecnica	18
Docenza	39
N. totale Autorizzazioni 2020	**88**

Altre tipologie - dettaglio	n.
Attività artistico culturali	6
Attività sportivo dilettantistiche	6
Attività tecnico - informatiche	6
Cessione diritto d'autore	1
Componente Onlus	1
Relatore Seminari	4
Rilevazione indagini statistiche	3

Autorizzazioni svolgimento incarichi extra-istituzionali ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001 – anno 2020

Genere e categorie richiedenti





Autorizzazioni svolgimento incarichi extra-istituzionali ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001 – anno 2020

Andamento mensile

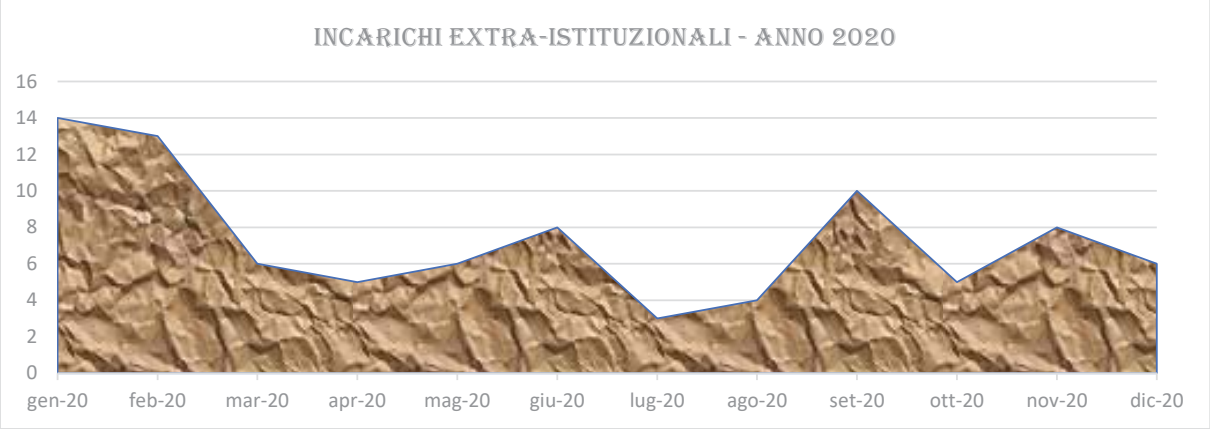


Tabella 9 – Rendicontazione attuazione misura Svolgimento di incarichi d'ufficio – attività ed incarichi extraistituzionali

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Identificazione degli incarichi vietati ai dipendenti (secondo criteri differenziati in rapporto alle diverse qualifiche e ruoli professionali e in rapporto alle peculiarità dell'amministrazione)	Già attuata	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Predisposizione di Regolamento contenente le principali ipotesi di incarichi vietati	Fase attuata (Regolamento n. 16 del 1 agosto 2016)
Predisposizione di un Regolamento per disciplinare il conferimento e l'autorizzazione degli incarichi extra- istituzionali	Già attuata	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Esistenza di criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità e tali da escludere casi di incompatibilità o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi	Fase attuata (Regolamento n. 16 del 1 agosto 2016)
Predisposizione o aggiornamento di un Regolamento che, oltre a disciplinare organicamente la materia, contenga anche una disciplina per la comunicazione degli incarichi gratuiti da parte dei dipendenti	Già attuata	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Predisposizione/ aggiornamento del Regolamento	Fase attuata (Regolamento n. 16 del 1 agosto 2016)
Verifica della effettiva attuazione della disciplina e delle procedure interne previste in materia	Entro ciascun semestre	Tutti i dirigenti/ responsabili degli uffici	Redazione di una relazione per ogni ufficio e sua trasmissione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Relazioni semestrali

3.9 Attività successive alla cessazione dal servizio

La L. n. 190 ha introdotto un nuovo comma nell'ambito dell'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001 volto a contenere il rischio di situazioni di corruzione connesse all'impiego del dipendente successivo alla cessazione del rapporto di lavoro. Il rischio valutato dalla norma è che durante il periodo di servizio il dipendente possa artatamente precostituirsi delle situazioni lavorative vantaggiose e così sfruttare a proprio fine la sua posizione e il suo potere all'interno dell'amministrazione per ottenere un lavoro per lui attraente presso l'impresa o il soggetto privato con cui entra in contatto. La norma prevede quindi una limitazione della libertà negoziale del dipendente per un determinato periodo successivo alla cessazione del rapporto per eliminare la "convenienza" di accordi fraudolenti.

La disposizione stabilisce che "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."

Pertanto, con riferimento alla misura atta a disciplinare l'attività successiva alla cessazione dal servizio, le direzioni interessate hanno provveduto ad elaborare le clausole:

- da inserire nei contratti di assunzione del personale - che preveda il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i 3 anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;
- da inserire nell'ambito delle procedure di scelta del contraente - che preveda la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PA nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Tali clausole sono state diffuse alle Direzioni dell'amministrazione regionale ai fini del loro corretto utilizzo.

Con apposita comunicazione del RPCT è stata data indicazione alle strutture regionali per il tramite dei referenti della prevenzione della corruzione di estendere l'applicazione della clausola anti pantouflage ai procedimenti di concessione di contributi o altre agevolazioni inserendola nei relativi avvisi pubblici.

Come indicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, nella nozione di "soggetti privati" sono da considerarsi anche i soggetti che, pur formalmente privati, sono partecipati o controllati da una pubblica amministrazione.

Tabella 10 – Rendicontazione attuazione misura Attività successive alla cessazione dal servizio

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Formulazione di una clausola standard - da inserire nei futuri contratti di assunzione del personale - che preveda il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i 3 anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente	Già attuata	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Formulazione clausola anti *pantouflage*	Fase attuata
Formulazione di una clausola standard - da inserire nell'ambito delle procedure di scelta del contraente - che preveda la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PA nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto	Già attuata	Direzione Regionale Centrale Acquisti	Formulazione clausola anti *pantouflage*	Fase attuata
Verifica dell'effettivo inserimento della clausola anti-*pantouflage* nei contratti di assunzione del personale	Ciascun semestre	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Redazione di una relazione e sua trasmissione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Fase attuata. Relazione semestrale della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale
Verifica dell'effettivo inserimento della clausola anti-*pantouflage* negli atti di scelta del contraente e nei contratti pubblici	Ciascun semestre	Tutti i dirigenti/responsabili degli uffici	Redazione di una relazione e sua trasmissione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Fase attuata. Relazione semestrale delle Direzioni interessate
Sottoscrizione da parte del dipendente di una dichiarazione con cui si impegna al rispetto del divieto di pantouflage	Al momento della cessazione dal servizio	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Redazione di una relazione annuale e sua trasmissione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	In fase di attuazione

Creazione (e periodico aggiornamento) di una *black list* dei soggetti che hanno violato le clausole di *pantouflage*	Entro il 30 novembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Creazione della lista e suo aggiornamento nei tempi previsti	Nessuna violazione
Effettuazione di controlli interni (anche su base campionaria) sulla corretta applicazione delle clausole anti-*pantouflage*	Ciascun semestre	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e tutti i dirigenti/responsabili degli uffici	Numero controlli effettuati	Esiti dei controlli nelle relazioni semestrali delle Direzioni interessate
Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Redazione relazione monitoraggio	Relazioni semestrali/Relazione annuale RPCT

3.10 Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione

La normativa prevede anche delle misure di prevenzione di carattere soggettivo, con le quali la tutela è anticipata al momento di individuazione degli organi che sono deputati a prendere decisioni e ad esercitare il potere nelle amministrazioni. Tra queste, l'art. 35 bis, inserito nell'ambito del d.lgs. n. 165 del 2001, pone delle condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione.

La norma in particolare prevede:

"1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari."

La misura è stata attuata attraverso la predisposizione di atti volti ad adeguare le procedure interne nei casi di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione nei modi e nei tempi previsti dalla programmazione inserita nel PTPC.

Con particolare riferimento alle commissioni di concorso, si evidenzia che:

- ✓ all'atto dell'insediamento della Commissione esaminatrice, tutti i componenti della medesima e il segretario rendono apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del DPR n.

445/2000, che attesta l'assenza di condanne, anche non definitive, per i reati dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, nonché l'assenza di conflitto di interesse, come disciplinato dall'art. 51 del c.p.c.;

- ✓ in relazione alle procedure concorsuali in corso di svolgimento e con riferimento alle autocertificazioni rese da tutti i componenti esterni alla Regione, l'Area competente sta procedendo alle relative verifiche, acquisendo i relativi casellari giudiziali; per i componenti interni, in quanto dirigenti regionali le dichiarazioni vengono sempre verificate all'atto della sottoscrizione del contratto relativo all'incarico dirigenziale conferito.

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 139 del 16 marzo 2021, che ha modificato il Regolamento regionale n. 1/2002, è stata prevista l'istituzione di un elenco regionale dei Commissari di concorso da nominarsi mediante sorteggio.

Mediante l'inserimento dell'allegato O bis al suindicato Regolamento regionale è stato previsto che:

- L'elenco regionale dei commissari di concorso esterni all'amministrazione regionale è tenuto e aggiornato dalla direzione regionale competente in materia di personale;
- L'elenco regionale dei commissari di concorso esterni all'amministrazione regionale è composto da dirigenti di amministrazioni pubbliche, anche collocati a riposo e da professionisti di comprovata esperienza nelle materie individuate nell'Avviso pubblico, anche collocati a riposo.
- L'elenco regionale dei commissari di concorso esterni all'amministrazione regionale è composto da sei distinte sezioni:
  - 1. giuridico - amministrativa;
  - 2. finanziario- contabile;
  - 3. tecnica, distinta nelle seguenti sottosezioni:
    - a) architetti
    - b) ingegneri edili, civili e ambientali
    - c) ingegneri gestionali
    - d) geologi
    - e) agronomi
  - 4. informatica e statistica, distinta nelle seguenti sottosezioni:
    - a) informatici
    - b) statistici
  - 5. umanistica e linguistica, distinta nelle seguenti sottosezioni:
    - a) archeologi
    - b) archivisti
    - c) bibliotecari
    - d) competenze linguistiche
  - 6. scientifica, distinta nelle seguenti sottosezioni:
    - a) medici
    - b) farmacisti
    - c) veterinari
    - d) psicologi
    - e) chimici
    - f) biologi
- A ciascun componente verrà assegnata una posizione nella sezione dell'Elenco corrispondente all'ordine di inserimento;

- La permanenza nell'Elenco regionale è stabilita per un periodo di tre anni, rinnovabili. La composizione dell'Elenco regionale può essere aggiornata annualmente;
- L'elenco regionale è approvato con determinazione del direttore regionale competente in materia di personale;
- L'elenco regionale è formato a seguito di pubblicazione di un Avviso pubblico approvato con determinazione del direttore della direzione regionale competente in materia di personale. L'Avviso pubblico è finalizzato ad acquisire la disponibilità, da parte dei soggetti individuati, ad essere inseriti nell'Elenco regionale dei Commissari di concorso esterni all'amministrazione regionale, banditi dalla Giunta regionale del Lazio. Nell'Avviso pubblico sono indicate le modalità e i requisiti di presentazione della candidatura;
- Non possono fare parte dell'Elenco regionale i componenti dell'organo di direzione politica della Regione Lazio, coloro che ricoprano cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Le suddette situazioni di incompatibilità, anche sopravvenute, comportano la cancellazione dall'Elenco regionale.
- Ai sensi dell'art. 35bis del d.lgs. 165/2001, non possono essere iscritti nell'Elenco regionale coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale;
- La costituzione dell'Elenco regionale non pone in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzione di punteggio e/o altre classificazioni di merito;
- L'iscrizione nell'Elenco regionale non comporta, per gli iscritti, alcun diritto alla designazione;
- Le manifestazioni di interesse saranno oggetto di istruttoria da parte della direzione regionale competente in materia di personale relativamente al possesso dei requisiti indicati nell'Avviso e all'assenza delle incompatibilità di cui ai commi 2 e 3.
- L'individuazione dei componenti della commissione esaminatrice del concorso tra i soggetti inseriti nell'Elenco regionale, sarà effettuata dalla direzione regionale competente in materia di personale, che sorteggerà il nominativo tra i soggetti iscritti nell'Elenco regionale. L'individuazione dei componenti avverrà mediante sorteggio casuale, alla presenza del Responsabile del procedimento del concorso per cui si procede alla nomina della commissione e fino a due testimoni. Si procederà ad individuare, in via prioritaria, il nominativo del Presidente della commissione di concorso e, successivamente, i nominativi dei componenti della medesima commissione e dei componenti supplenti. Prima del sorteggio verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio l'Avviso contenente le indicazioni sulla data e sulle modalità di svolgimento del sorteggio.
- Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni esaminatrici dei concorsi, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità dell'articolo 57, comma 1, lettera a) del d.lgs. 165/2001.
- L'individuazione dei membri delle commissioni esaminatrici dei concorsi tra i soggetti iscritti nell'Elenco regionale avverrà sorteggiando il nominativo sulla base dei seguenti criteri:
  a) competenze e qualifiche degli iscritti nell'Elenco regionale rispetto ai profili professionali e/o alle competenze e qualifiche richieste per i posti da ricoprire nel bando di concorso nonché alle materie oggetto delle prove concorsuali;
  b) rotazione degli incarichi. A tal fine, compatibilmente con il numero dei nominativi presenti nella sezione, è escluso dal sorteggio il nominativo già impegnato in altra commissione esaminatrice nonché chi sia stato nominato componente titolare della commissione esaminatrice dell'ultimo concorso bandito dalla Giunta regionale;

- La competenza professionale attinente ai profili professionali e/o alle competenze e qualifiche richieste per i posti da ricoprire nel bando di concorso nonché alle materie oggetto del bando, idonea alla nomina, sarà documentata dal curriculum vitae et studiorum;
- Al soggetto estratto verrà data comunicazione dell'esito del sorteggio affinché presenti, nei termini indicati nella predetta comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico nonché la dichiarazione di assenza delle situazioni di incompatibilità previste dell'art. 11 del D.P.R. 487/1994 e dall'art. 35, comma 3, lett. e) del d.lgs. 165/2001;
- Il soggetto sorteggiato potrà rinunciare all'incarico di componente esterno di una commissione esaminatrice di concorso per un massimo di due volte consecutive, dandone tempestiva comunicazione scritta al direttore della direzione regionale competente in materia di personale;
- Il terzo rifiuto consecutivo all'incarico comporta la cancellazione dall'elenco e l'impossibilità di ripresentare la propria candidatura per i due anni successivi alla cancellazione;
- I compensi per l'incarico di Presidente e/o di componente di una commissione esaminatrice di concorso sono stabiliti dal punto 6 dell'Allegato L e dal punto 19 dell'Allegato O del r.r. 1/2002;

La sola iscrizione nell'Elenco regionale non comporta il diritto alla corresponsione di alcun compenso da parte della amministrazione regionale, se non seguita da designazione di nomina quale componente esterno di una commissione esaminatrice di concorso ai sensi del comma 1 del punto 5 dell'Allegato L e/o del comma 1 del punto 10 dell'Allegato O del r.r. 1/2002".

Tabella 11 – Rendicontazione attuazione misura Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Adeguamento degli atti organizzativi e delle procedure interne al fine di rendere operative le disposizioni di cui agli artt. 35 bis del d.lgs. n. 165 del 2001 e dell'art. 3 del d.lgs. n. 39 del 2013, prevedendo in particolare: a) regole specifiche che vietino a chi sia stato condannato (anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale) di fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi b) l'inserimento di condizioni ostative al conferimento negli interpelli per l'attribuzione degli incarichi	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Atti/procedure adeguate	Fase attuata

Verifica dell'effettiva attuazione della disciplina e delle procedure interne previste in materia	ciascun semestre	Tutti i dirigenti/responsabili degli uffici	Redazione di una relazione per ogni ufficio e sua trasmissione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Fase attuata. Relazione semestrale
Effettuazione di controlli interni (anche su base campionaria) per accertare l'esistenza di precedenti penali d'ufficio o mediante verifiche sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dagli interessati	ciascun semestre	Tutti i dirigenti/responsabili degli uffici	Numero controlli effettuati	Esiti dei controlli nelle relazioni semestrali delle Direzioni interessate
Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Redazione relazione monitoraggio	Fase attuata Relazioni semestrali/Relazione annuale RPCT

3.11 Azione di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Poiché uno degli obiettivi strategici principali dell'azione di prevenzione della corruzione è quello dell'emersione dei fatti di cattiva amministrazione e di fenomeni corruttivi, è particolarmente importante il coinvolgimento dell'utenza e l'ascolto della cittadinanza. In questo contesto, si collocano le azioni di sensibilizzazione, che sono volte a creare dialogo con l'esterno per implementare un rapporto di fiducia e che possono portare all'emersione di fenomeni corruttivi altrimenti "silenti".

Nel 2021 non è stata organizzata l'annuale Giornata della Trasparenza a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

Tabella 12 – Rendicontazione attuazione misura Azione di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Realizzazione di un'iniziativa di coinvolgimento degli stakeholders preventivamente alla approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Realizzazione dell'iniziativa	Fase attuata
Realizzazione periodica di almeno una iniziativa/evento di sensibilizzazione della cittadinanza e finalizzati alla promozione della cultura della legalità	Entro il 31 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Realizzazione dell'iniziativa	Fase non attuata a causa della situazione emergenziale

3.12 Monitoraggio dei tempi procedimentali

Tra le misure di carattere trasversale per la prevenzione della corruzione si annovera il monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali. Attraverso il monitoraggio emergono infatti eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.

Tale monitoraggio è stato già avviato dalla Regione Lazio, provvedendo alla relativa pubblicazione sul sito istituzionale.

3.13 Le misure "specifiche"

L'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 ha fornito nuove indicazioni con riferimento alle diverse misure di prevenzione: "*Le misure definite "obbligatorie" non hanno una maggiore importanza o efficacia rispetto a quelle "ulteriori". L'efficacia di una misura dipende, infatti, dalla capacità di quest'ultima di incidere sulle cause degli eventi rischiosi ed è, quindi, una valutazione correlata all'analisi del rischio. Partendo da queste premesse, ad avviso dell'Autorità, è utile distinguere fra "misure generali" che si caratterizzano per il fatto di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione intervenendo in materia trasversale sull'intera amministrazione o ente e "misure specifiche" che si caratterizzano per il fatto di incidere su problemi specifici individuati tramite l'analisi del rischio*".

Data l'importanza di individuare delle misure "specifiche" ad integrazione delle misure descritte nel precedente paragrafo, sono state identificate e programmate misure specifiche per prevenire i rischi di alcuni processi sensibili, laddove le misure generali non sono state ritenute sufficienti a presidiare efficacemente il rischio degli stessi processi.

Con apposito allegato, suddiviso per le strutture che hanno proposto l'adozione di misure specifiche nelle edizioni precedenti del presente Piano (Allegato n. 2 "Rendicontazione delle misure specifiche"), si intende, quindi, rendicontare lo stato di attuazione delle summenzionate misure e fornire indicazioni sulla eventuale mancata attuazione delle stesse. Per quanto riguarda le nuove misure specifiche individuate nella presente edizione del Piano si rimanda all'Allegato 1.

3.14 Le best practices

L'Amministrazione regionale ha da tempo avviato significative attività di collaborazione con altre Istituzioni nazionali con finalità di prevenzione dei fenomeni corruttivi nonché per rafforzare la vigilanza nei settori maggiormente esposti a rischio di corruzione.

Tra questi, merita citare:

- il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 26 ottobre 2016 con l'Autorità Nazionale Anticorruzione concernente "Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria" al fine di instaurare, con riferimento alle rispettive competenze, forme specifiche di collaborazione in relazione a tematiche di comune interesse concernenti gli appalti pubblici. Con tale atto le parti si sono impegnate a

collaborare per l'espletamento, da parte dell'Autorità, dell'attività di vigilanza collaborativa attraverso verifiche preventive da effettuarsi sugli atti connessi alle procedure di affidamento relative agli interventi posti in essere dai soggetti attuatori competenti e da quelli all'uopo individuati allo scopo di fronteggiare la situazione di emergenza determinatasi a seguito del sisma del 24 agosto 2016, nell'ambito dell'attività generale di coordinamento assicurata dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile mediante la Dicomac, nonché per agevolare lo svolgimento delle attività di controllo, anche - ove previsto - successivo, sugli interventi eseguiti con le procedure di cui all'art. 163 del decreto legislativo n. 50/2016 ovvero ricorrendo alle disposizioni contenute nell'art. 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 e nell'articolo 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016;

- il provvedimento adottato dall'Amministrazione a tutela della legalità è il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 8 giugno 2017 tra la Regione Lazio e il Comando regionale Lazio della Guardia di Finanza in materia di controllo della spesa sanitaria, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 287 del 6 giugno 2017 concernente "Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa con il Comando regionale Lazio della Guardia di Finanza in materia di controllo della spesa sanitaria". Tale atto è stato adottato nella delicata fase della gestione commissariale al fine di tutelare in modo ottimale il corretto utilizzo delle risorse pubbliche impiegate per le finalità di carattere sanitario. Al riguardo, si evidenzia che con DPCM del 5 marzo 2020 e DPCM del 6 aprile 2021 è stata disposta l'uscita dal commissariamento della Regione Lazio;
- il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 23 dicembre 2021 tra la Regione Lazio, la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo e la Direzione Investigativa Antimafia per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata e mafiosa nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici finalizzato all'espletamento delle attività di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto alla criminalità organizzata per assicurare il successo nell'attuazione delle procedure di appalto, autorizzazioni, concessioni e concessione di benefici economici con particolare riferimento agli interventi connessi al PNRR nonché ai Programmi operativi 2014-2020 (FESR, FSE, FEASR), Piano Sviluppo e Coesione (PSC).

Come già fatto nelle precedenti edizioni del Piano, si intende inoltre dare risalto alle buone pratiche adottate dalle strutture regionali, elencando una selezione delle stesse emerse nel corso del monitoraggio delle attività.

Agenzia di Protezione civile:

- è buona prassi dell'Agenzia istituire un canale dedicato alle emergenze e pubblicare tutti gli atti inerenti a tali procedimenti su una pagina dedicata, di facile reperibilità per il cittadino, all'interno della stessa pagina "Amministrazione Trasparente".

Avvocatura:

- standardizzazione dei processi (per ogni processo vengono disciplinate e temporizzate le varie fasi), attraverso la creazione di moduli standard che vengono utilizzati in vari processi e la predisposizione dei format delle determinazioni contenenti il richiamo a specifiche normative;
- digitalizzazione dei processi interni attraverso l'implementazione di un *software gestionale* al fine di rendere possibile il monitoraggio e la verifica di quasi tutte le fasi delle procedure interne, sia dal punto di vista amministrativo che legale.

Direzione Bilancio, Governo societario, demanio e patrimonio:

- individuazione di procedimenti standardizzati per addivenire, dopo la dovuta istruttoria, alla predisposizione di un provvedimento di "risposta" alle istanze del cittadino- contribuente, adottando anche "format standard" messi a disposizione del personale dipendente in una cartella condivisa;
- rotazione delle pratiche assegnate (una sorta di sorteggio e di assegnazione secondo i principi della causalità) così da "assegnare ad ognuno" sempre pratiche diverse;
- registrazione e tracciamento dell'uso delle banche dati e individuazione del personale con password individuali;

- riduzione tempi delle procedure di istruttoria;
- istituzione di una cartella condivisa ubicata sul server regionale (archivio)
- individuazione in sede di predisposizione degli obiettivi individuali tanto per il personale incaricato di posizione organizzativa quanto per il personale del comparto privo di posizione organizzativa, dell'obbligo di utilizzare il sistema di protocollazione - prosa per la presa in carico e acquisizione di ogni atto assegnato, cui segue poi la relativa istruttoria/definizione;
- costruzione di un atto/convenzione con l'Agenzia delle Entrate Riscossione al fine di addivenire ad una standardizzazione del tipo di approccio alla problematica dei reclami/ricorsi;
- utilizzo del sistema Prosa- protocollo per la gestione "temporale" delle pratiche
- Controllo/verifica dichiarazione dei contribuenti per esenzione ph: le richieste dei contribuenti in genere sono corredate di autocertificazioni atte a dichiarare la permanenza o la titolarità dei diversi titoli per accedere alla esenzione.

Direzione Cultura e Lazio Creativo:

- per garantire la massima trasparenza e facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni e soprattutto una visione unitaria delle attività svolte dalla Direzione è stato creato un Banner nella sezione "Per i cittadini – Cultura" denominato "*Bandi direzione cultura*" all'interno del quale sono riportati tutti i bandi e gli Avvisi riguardanti le competenze gestite direttamente dal Presidente (Cultura e Lazio Creativo) che pure hanno visibilità nella sezione "Argomenti"; per ciascuno di essi viene proposta una scheda riassuntiva degli elementi essenziali dell'avviso quali: Obiettivi, Beneficiari, Spesa ammissibile, Contributo e modalità di erogazione, Modalità di partecipazione e valutazione delle domande, contatti e documentazione di riferimento. All'interno del banner è altresì possibile consultare anche gli avvisi pubblicati per categorie (ad oggi individuate in varie categorie) e per Stato (Aperto/chiuso);
- progettazione, ai fini della costituzione di una Piattaforma informatica per la gestione dei bandi ed avvisi della Cultura unica attraverso il supporto della società in house Lazio Crea.
- istituzione, fin dall'anno 2016, di un elenco di esperti esterni, aggiornato annualmente, selezionati mediate apposito Avviso pubblico, da inserire nelle commissioni di valutazioni, quando la normativa di settore lo prevede e designati attraverso un principio di rotazione, al fine di rispettare i principi cardine del buon andamento della pubblica amministrazione, quali la trasparenza, l'efficacia e l'efficienza dell'attività amministrativa.

Direzione Centrale Acquisti:

- la Direzione ha provveduto a potenziare le funzionalità della piattaforma telematica regionale di *e-procurement* "Stella", piattaforma già utilizzata oltre che dagli enti "obbligati" ovvero Giunta Regionale, Enti e Società Regionali, Aziende del SSR, anche da circa ulteriori quaranta enti "facoltizzati" ovvero Enti locali e Amministrazioni Centrali, arrivando a un totale di quasi cento Enti pubblici registrati. In tale piattaforma è stato abilitato e reso operativo il mercato elettronico regionale (M.E.L.A.), atto a gestire le procedure di gara sottosoglia, e l'Albo fornitori, completando così il pieno utilizzo della piattaforma, dedicata in precedenza ai soli acquisti sopra-soglia.

Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro:

Utilizzo in tutte le fasi del Sistema SIGEM, (il sistema di gestione e monitoraggio della Regione Lazio per gli interventi finanziati dal POR nell'ambito della programmazione 2014/2020) che consente di ottimizzare, velocizzare e rendere trasparenti il processo di gestione dei progetti, consentendo la raccolta e il trattamento elettronico delle informazioni, nel pieno rispetto dell'art. 122 del Reg.to UE 1303/2013

- Verifiche effettuate attraverso la piattaforma Arachne (come da nota EGESIF_14-0021-00 del 16/06/2014 e brochure realizzata dalla CE "Arachne Be Distinctive" e ss.mm.ii.), strumento di classificazione del rischio, su ogni componente di cui agli atti di nomina delle Commissioni nell'ambito degli Avvisi Pubblici

Controlli effettuati sui soggetti ammessi ai finanziamenti, ove previsti, attraverso la piattaforma RNA (Registro Nazionale degli Aiuti).

3.15 Il sistema di monitoraggio

Come specificato nel PNA 2019, il sistema di monitoraggio costituisce una fase fondamentale del processo di gestione del rischio per la verifica dell'efficacia della strategia di prevenzione della corruzione.

L'attività di monitoraggio coinvolge il RPCT, i referenti, i dirigenti, l'OIV e la Direzione competente in materia di audit e controllo interno.

Il sistema è basato sulla stesura da parte di ciascuna struttura (Direzioni/Agenzie/Avvocatura) di due relazioni, una per semestre, accompagnate da una dettagliata rendicontazione delle misure indicate nel PTPCT che dia evidenza dell'attuazione delle singole misure o delle motivazioni della loro mancata o parziale attuazione. Tale attività ha altresì lo scopo di verificare l'idoneità delle misure di trattamento del rischio.

In considerazione della dimensione e della complessità dell'amministrazione regionale, il sistema di monitoraggio coinvolgerà, ad un primo livello, la struttura organizzativa tenuta ad adottare le misure e, ad un secondo livello, il RPCT che, con l'ausilio della struttura a suo supporto ed, eventualmente, della Direzione Regionale Audit, FESR, FSE e Controllo interno, verificherà l'osservanza delle misure di prevenzione del rischio previste nel PTPCT.

In linea con le indicazioni contenute nel PNA 2019, l'amministrazione regionale aveva programmato, nel PTPCT 2020-2022, lo svolgimento nel corso dell'anno 2020 del monitoraggio di secondo livello utilizzando quale criterio di campionamento "ragionato" quello di selezionare, per ciascuna direzione regionale, i processi relativi alle concessioni di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati risultati, all'esito dell'attività di valutazione del rischio, a più elevata esposizione al rischio. Tale attività avrebbe dovuto svolgersi entro il secondo quadrimestre. In considerazione della situazione emergenziale in cui l'intera nazione si è venuta a trovare a far data da marzo 2020, che ha determinato anche una nuova organizzazione del lavoro, si è ritenuto preferibile proseguire l'attività di monitoraggio con le consuete modalità, ormai note alle strutture regionali, rimandando l'introduzione di tale sistema. Stante il persistere di tale situazione, la prevista attività di monitoraggio di secondo livello verrà auspicabilmente realizzata nel 2022.

I risultati dell'attività di monitoraggio sono utilizzati per effettuare il riesame periodico della funzionalità complessiva del "Sistema di gestione del rischio" che verrà svolto con cadenza annuale attraverso l'analisi di tutte le fasi di gestione del rischio le cui risultanze confluiranno nel Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza che sarà adottato per il triennio successivo. L'attività vedrà il coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti nel sistema di gestione del rischio nell'ultimo trimestre dell'anno.

SEZIONE SECONDA - TRASPARENZA E INTEGRITÀ

PREMESSA

La Regione Lazio, ai sensi della L.R. n. 1/2011, ha recepito i principi contenuti nel D.lgs. n. 150/2009. Successivamente, sono entrati in vigore la L. n. 190/2012 e il D.lgs. n. 33/2013, così come modificati dal D.Lgs. n. 97/2016.

La presente sezione ha l'obiettivo di:

- assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa, attraverso la più ampia diffusione e conoscibilità dell'organizzazione e del funzionamento della Regione;
- garantire la massima trasparenza dei risultati dell'attività amministrativa e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;
- definire le modalità e gli strumenti di comunicazione che assicurino la trasparenza delle informazioni,
- garantire la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

La trasparenza:

- è intesa "come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".
- concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di uguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione.
- è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di un'amministrazione aperta, al servizio del cittadino.
- una volta realizzata, deve permettere di "favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità", ai sensi dell'art. 97 della Costituzione, e in particolare: il buon andamento, per stabilire che l'azione dell'Amministrazione sia la più adeguata e conveniente rispetto ai risultati da ottenere; l'imparzialità, per orientare l'azione della Pubblica Amministrazione al perseguimento di interessi collettivi, distinti da quelli di singoli privati.
- è strumento di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione, in quanto preordinata alla pubblicazione di informazioni rilevanti, legate ad incarichi pubblici, a sovvenzioni e benefici di natura economica erogati da soggetti pubblici, nonché agli acquisti di beni e servizi.

Tale nuova concezione di trasparenza della P.A. si traduce, in sintesi, "nell'accessibilità totale" alle informazioni attraverso la pubblicazione, sui siti istituzionali, dei dati indicati dalla normativa vigente.

Le misure della presente sezione formano parte integrante del *Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza,* ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 97/2016.

Nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del suddetto sito della Regione Lazio, nell'ottica della più ampia diffusione delle informazioni e delle conoscenze, vengono resi disponibili al pubblico informazioni riguardanti l'amministrazione e i dati pubblici indicati dalla vigente normativa, con particolare riferimento all'organizzazione, alle funzioni, ai servizi, alle attività, alle iniziative e ai programmi da svolgersi.

Lo strumento della pubblicazione consente la partecipazione attiva delle associazioni e dei cittadini e una forma di controllo diffuso sull'azione amministrativa e sulla *performance* delle strutture regionali, rappresentando un

fattore di stimolo per una gestione corretta ed efficiente delle risorse pubbliche, in un quadro di legalità dell'azione amministrativa.

PRINCIPI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ

La Regione Lazio, in linea con gli indirizzi forniti dal Governo e dall'A.N.A.C., esplicita i principi di seguito indicati, cui ispirare l'adozione del PTPC 2022-2024, necessari non solo alla comprensione del percorso che si intende intraprendere ma anche all'accessibilità reale ai dati ed alle informazioni pubblicate:

integrità, veridicità, completezza, omogeneità ed esaustività delle informazioni pubblicate: la Regione Lazio garantisce la pubblicazione di dati ed informazioni rispondenti al vero, completi negli elementi fondamentali ed esaurienti nei contenuti, nel rispetto dei principi di legalità e trasparenza dell'azione amministrativa.

costante aggiornamento: la Regione cura il costante aggiornamento dei dati e delle informazioni pubblicate. *tempestività:* la Regione garantisce che i dati e le informazioni oggetto di pubblicazione siano immessi nella sezione "Amministrazione Trasparente" e siano aggiornati con tempestività. *chiarezza e semplicità espositiva*: al fine di consentire al cittadino/utente una facile comprensione dei contenuti e delle informazioni pubblicate, la Regione usa un linguaggio semplice e senza impiego di termini in lingua straniera se non nei casi indispensabili.

facile accessibilità: è intendimento della Regione che i documenti, le informazioni e i contenuti pubblicati siano rinvenibili mediante pochi adempimenti burocratici e/o passaggi da una pagina all'altra del sito *web*.

comunicazione: è intendimento della Regione garantire all' interessato la conoscenza agli interessati di qualunque atto o azione diretta ad incidere sui diritti soggettivi o interessi legittimi dei cittadini/utenti.

formato aperto e riutilizzabilità dei documenti: le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati in formato aperto e sono riutilizzabili senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettare l'integrità.

partecipazione: la partecipazione del cittadino/utente è garantita dall'accessibilità totale ai dati e alle informazioni pubblicati nonché dalla possibilità di produrre osservazioni, istanze e reclami all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che saranno utilizzati anche per il miglioramento della qualità dei servizi erogati. *ascolto e orientamento*: la capacità di ascolto, l'orientamento del cittadino e la soddisfazione del medesimo costituiscono indicatori di qualità dell'erogazione dei servizi resi. L'ascolto, l'orientamento e la capacità di risposta sono tutti indicatori di qualità che si traducono anche in termini di qualità percepita dall'utente.

1. LE PRINCIPALI MODIFICHE INTRODOTTE DAL D.LGS N. 97/2016

Ai fini della semplificazione delle attività di produzione e pubblicazione dei dati, in ottemperanza al D.lgs. n. 33/2013, l'Area Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'amministrazione regionale, ha provveduto alla pubblicazione, sull'intranet aziendale, di indicazioni, suggerimenti e moduli atti a migliorare il flusso informativo.

Allo stesso scopo, sono state emanate una pluralità di circolari ed è stato fornito un supporto costante agli uffici individuati come responsabili della pubblicazione dei dati.

Come è noto, già il D.Lgs. n. 33/2013 aveva introdotto i seguenti principi rispetto alla precedente normativa in tema di trasparenza, principi di seguito specificati:

- l'introduzione di un nuovo istituto chiamato "**accesso civico**", inteso come diritto, da parte di qualunque cittadino, di richiedere i documenti, le informazioni o i dati detenuti dalle pubbliche amministrazioni e ulteriori a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del precedente art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 (accesso civico) senza limitazione alcuna quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente.

- la **standardizzazione** delle modalità di pubblicazione, in modo da rendere facilmente comparabili i siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni.

- l'introduzione della figura di un **Responsabile della trasparenza**, a cui è attribuito il compito di svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'amministrazione, degli obblighi di pubblicazione, nonché di segnalare all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

- un articolato **sistema sanzionatorio** che riguarda le persone fisiche inadempienti, gli enti e gli altri organismi destinatari e che, in taluni casi, colpisce l'atto da pubblicare, disponendone l'inefficacia.

Con il D.Lgs. 97/2016 sono state introdotte significative modifiche rispetto alla normativa di cui al D.Lgs. n. 33/2013; di seguito si illustrano in maniera analitica i principali ambiti di intervento del succitato decreto:

Ambito oggettivo di applicazione (art. 3) - Mediante la sostituzione dell'art. 2, comma 1, viene ridefinito ed ampliato l'ambito oggettivo del D.Lgs. n. 33/2013, non più limitato alla sola individuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza delle P.A., ma volto ad assicurare la libertà di accesso (cd. *accesso civico*), da parte di chiunque ai dati e documenti detenuti dalle P.A., nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, tramite l'accesso civico e tramite la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività della PA.

Inoltre, con l'introduzione dell'art. 2-*bis*, la disciplina del D.lgs n. 33/2013 applicabile alle P.A. ex D.Lgs. 165/2001 si applica anche, "in quanto compatibile":

a) agli Enti pubblici economici e agli ordini professionali;

b) alle società in controllo pubblico fatte salve le società quotate;

c) alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato comunque denominati.

Dati pubblici aperti (art. 5) - Si demanda all'AGID, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, la gestione del sito internet denominato "*Soldi pubblici*", che consente l'accesso ai dati dei pagamenti delle P.A. e ne permette la consultazione in relazione alla tipologia di spesa sostenuta e alle amministrazioni che l'hanno effettuata, nonché all'ambito temporale di riferimento.

Il nuovo accesso civico (art. 6) - Si prevede una nuova forma di accesso civico, da parte di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, in relazione a tutti i dati e documenti detenuti dalle P.A., ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela degli interessi giuridicamente rilevanti. Il rilascio dei documenti richiesti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dalla P.A. per la riproduzione dei supporti materiali. Viene inoltre dettata una disciplina puntuale per tutelare eventuali controinteressati. Al riguardo con la D.G.R. n. 95 del 20 febbraio 2018, modificativa del R.R. n.1/2001 in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, sono state emanate apposite disposizioni al fine di sancire, soprattutto a livello procedurale, i rispettivi ambiti del nuovo istituto dell'accesso civico, nella duplice forma dell'accesso civico "semplice" e del nuovo accesso civico generalizzato (FOIA), anche in relazione alle consuete forme di accesso alla documentazione amministrativa di cui alla L. 241/90 e ss.mm. e ii.

Accesso alle informazioni pubblicate sui siti (art. 9) - Mediante l'introduzione dell'art. 9-bis, D.Lgs. n. 33/2013, viene previsto che le P.A. titolari delle banche dati di cui all'Allegato B, i cui contenuti abbiano ad oggetto informazioni, dati e documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, debbano rendere pubbliche - entro un anno dall'entrata in vigore della norma - le predette banche dati, in modo tale che i soggetti tenuti all'osservanza delle disposizioni in materia di pubblicità e trasparenza possano assolvere ai relativi obblighi attraverso l'indicazione sul

proprio sito istituzionale (sezione "*Amministrazione trasparente*"), del collegamento ipertestuale alle stesse banche dati, ferma restando la possibilità di mantenere la pubblicazione sul proprio sito.

Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 10) - *Si prevede la soppressione dell'obbligo, per le P.A., di redigere il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ("PTTI"), demandando a ciascuna P.A. il compito di indicare, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione ("PTPC") i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati.*

Obblighi di pubblicazione concernenti gli atti di carattere normativo e amministrativo generale (art. 11) - Si amplia il novero dei dati di carattere normativo e amministrativo generale oggetto di pubblicazione obbligatoria alle misure integrative della prevenzione, ai documenti di programmazione strategico-gestionale e agli atti degli OIV.

Obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione delle P.A. (art. 12) - Si sopprime l'obbligo di pubblicazione dei dati relativi alle risorse assegnate a ciascun ufficio.

Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali (art. 13) - Si estende l'obbligo delle P.A. di pubblicazione dei dati relativi ai titolari di incarichi politici, anche se non di carattere elettivo, ai titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo comunque denominati, salvo che siano attribuiti a titolo gratuito, e per i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione. Tali obblighi di pubblicazione si applicano anche ai titolari di posizioni organizzative a cui sono affidate deleghe per lo svolgimento di funzioni dirigenziali, mentre per gli altri titolari di posizioni organizzative si prevede la pubblicazione del solo *curriculum vitae*. Viene prevista la pubblicazione, da parte delle P.A. sui propri siti istituzionali, dell'ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica da ciascun dirigente; inoltre, si prevede che negli atti di conferimento di incarichi dirigenziali e nei relativi contratti debbano essere riportati gli obiettivi di trasparenza sia in modo aggregato che analitico, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per i cittadini (con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale), e che, il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi, oltre ad essere tenuto in considerazione ai fini del conferimento di successivi incarichi, determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21 del D. lgs n. 165/2001.

In merito ai nuovi obblighi di pubblicazione introdotti dalla norma contenuta all'art.13 del D.Lgs. 97/2016, la Regione Lazio, recependo le indicazioni contenute nella delibera ANAC n.382/2017 e nel comunicato ANAC del 7 aprile 2018, aveva sospeso la pubblicazione dei dati di cui al comma 1, lettere c) ed f), e comma 1-ter, dell'art. 14 del D.Lgs. n.33/2013.

Con successiva deliberazione n. 586 del 26 giugno 2019 l'Autorità Nazionale Anticorruzione, prendendo atto di quanto statuito nella sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019, emanata in relazione ad un incidente di costituzionalità sollevato nell'ambito di un ricorso in sede di giustizia amministrativa promosso dai dirigenti del Garante per la protezione dei dati personali, ha ritenuto necessario emanare ulteriori indicazioni in merito alla pubblicazione dei

dati concernenti i titolari di incarichi dirigenziali. Alla luce delle indicazioni fornite dall'ANAC con la deliberazione n. 586/2019 le categorie di dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del su citato art. 14 riguardanti gli incarichi dirigenziali a qualsiasi titolo conferiti (oltre a quelli attualmente già oggetto di pubblicazione sul sito Amministrazione Trasparente) sono, pertanto, le spese relative a viaggi e missioni (art.14, co.1, lett. c) e gli importi complessivi degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica (art. 14, co. 1-ter); per i seguenti dati è stata attivata tempestivamente la relativa procedura di pubblicazione sul sito Amministrazione Trasparente dell'ente regionale e gli stessi, pertanto, sono attualmente pubblicati nella apposita sotto sezione del sito.

Per quanto concerne, invece, i dati reddituali e patrimoniali di cui alla lettera f), comma 1, l'ANAC ha precisato, in conformità all'interpretazione fornita dalla Corte Costituzionale con la citata sentenza n. 20/2019, che gli stessi sono oggetto di pubblicazione obbligatoria soltanto per la più ristretta categoria dei dirigenti apicali di cui all'art.

19, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 165/2001; al riguardo sono subito sorte alcune problematiche interpretative circa l'ambito soggettivo di applicazione della norma, derivanti dalla difficoltà di calare il dato normativo statale nell'ambito dell'organizzazione amministrativa delle regioni e degli enti da queste dipendenti. A fronte di tali difficoltà l'ANAC, con ultima deliberazione n. 1126 del 4 dicembre 2019, sul presupposto della volontà del legislatore nazionale di intervenire sull'art. 14 del D.Lgs. n.33/2013 al fine di riformulare l'articolo in argomento, ha di fatto sospeso l'applicazione della norma contenuta nella lett. f), in attesa di tale intervento legislativo.

Al riguardo con il D.L. n. 162/2019, convertito con la Legge n. 8/2020, è stata prevista l'emanazione di un apposito Regolamento da adottarsi su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione entro il 31 dicembre 2020 (attualmente non ancora emanato), nel quale, innanzitutto, saranno individuati i dati di cui al comma 1 dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 che le pubbliche amministrazioni devono pubblicare con riferimento agli incarichi dirigenziali, compresi gli incarichi amministrativi di vertice. La pubblicazione dovrà poi avvenire nel rispetto di alcuni criteri quali: una graduazione degli obblighi di pubblicazione dei dati previsti al comma 1, lettere b) ed e), del sopra citato decreto legislativo in relazione al rilievo esterno e al potere gestionale e decisionale dell'incarico svolto nonché la possibilità che i dati di cui alla lettera f) del suddetto articolo siano oggetto anche di sola comunicazione all'Amministrazione di appartenenza del dirigente.

Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di cariche di governo e di incarichi di collaborazione o consulenza (art. 14) - Le P.A. sono tenute alla pubblicazione e all'aggiornamento di tali dati relativamente ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza. Sono dunque espunti dalla norma tutti i riferimenti agli obblighi di pubblicazione relativi ai titolari di incarichi dirigenziali, la cui disciplina viene assorbita nell'ambito dell'art. 14 D.lgs n. 33/2013.

Obblighi di pubblicazione concernenti incarichi conferiti nelle società controllate (art. 14) - Si prevede l'obbligo, per le società a controllo pubblico ad esclusione di quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e loro controllate, di pubblicare, entro 30 giorni dal conferimento, i dati relativi agli incarichi di collaborazione, di consulenza o di incarichi professionali, inclusi quelli arbitrali. La pubblicazione di tali informazioni è condizione di efficacia per il pagamento, ed in caso di omessa o parziale pubblicazione sono soggetti al pagamento di una sanzione pari alla somma corrisposta sia il soggetto responsabile della mancata pubblicazione che il soggetto che ha effettuato il pagamento.

Obblighi di pubblicazione dei dati relativi alla valutazione della performance e alla distribuzione dei premi al personale (art. 19) - Si prevede l'obbligo per le P.A. di pubblicare i criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio e i dati relativi alla sua distribuzione, in forma aggregata.

Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato (art. 21) - Si estende l'obbligo di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico e alle società di diritto privato partecipate ai provvedimenti in materia di costituzione di una società a partecipazione pubblica.

Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi (art. 22) - Si semplifica la disciplina di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, mediante la soppressione degli obblighi di pubblicazione relativi ai provvedimenti finali dei procedimenti di autorizzazione e concessione e dei concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera. Relativamente ai provvedimenti finali relativi ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di contratti pubblici ex D.lgs. n. 50/2016 o ad accordi stipulati tra P.A., è inoltre abrogato l'obbligo di pubblicazione - mediante scheda sintetica - dei dati relativi al contenuto, all'oggetto, all'eventuale spesa prevista e agli estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento.

Obblighi di pubblicazione concernenti i servizi erogati (art. 28) - Si estende ai gestori di pubblici servizi l'obbligo di pubblicazione della carta dei servizi o del documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici.

Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (art. 31) - Mediante la sostituzione dell'art. 37 D.lgs n. 33/2013, è sancito l'obbligo per le P.A. e le stazioni appaltanti di pubblicare:

a) i dati di cui all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012. Tale obbligo può intendersi assolto mediante l'invio di tali dati alla banca dati delle P.A. ex art. 2 del D.Lgs. n. 229/2011, relativamente alla parte "*lavori*";

b) gli atti e le informazioni oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016.

La norma non contiene un'indicazione puntuale di atti ma rinvia genericamente agli "*atti*" del nuovo Codice, imponendo alle stazioni appaltanti un'attività complessa di enucleazione delle diverse tipologie di atti da pubblicare, con possibili difformità di comportamento.

Pubblicità dei processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche (art. 32) - Le P.A. debbono pubblicare tempestivamente, oltre alle informazioni relative ai tempi, ai costi unitari e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche (non solo completate, ma anche di quelle in corso), gli atti di programmazione delle opere pubbliche sulla base di uno schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con l'ANAC.

Responsabile per la trasparenza (art. 34) - In conseguenza della soppressione dell'obbligo di redazione del PTTI, viene modificato anche l'art. 43 del D.lgs n. 33/2013, che individua i compiti del responsabile per la trasparenza. Si estende inoltre ai dirigenti responsabili della P.A. il compito di controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto previsto dallo schema di decreto in rassegna.

Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 36) - Si attribuisce all'ANAC il potere di ordinare, nei confronti di una P.A. inadempiente, la pubblicazione, entro un termine di 30 giorni, degli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria, nonché di segnalare il mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione (che costituisce illecito disciplinare), all'ufficio disciplinare della P.A., ai fini dell'attivazione del relativo procedimento a carico del responsabile della pubblicazione e del dirigente tenuto alla trasmissione delle informazioni.

Responsabilità derivante dalla violazione delle disposizioni in materia di pubblicazione e accesso civico (art. 37) - Costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, causa di responsabilità per danno all'immagine della P.A. nonché elemento di valutazione ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio, oltre all'inadempimento degli obblighi di pubblicazione, anche il rifiuto, il differimento o la limitazione dell'accesso civico.

Sanzioni per violazioni degli obblighi di trasparenza per casi specifici (art. 38) - La sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro è irrogata dall'ANAC e si applica anche nei confronti:

- del dirigente che non comunichi gli emolumenti complessivi percepiti a carico della finanza pubblica e del responsabile della mancata pubblicazione di tale dato;
- del responsabile della mancata pubblicazione dei dati relativi ai pagamenti della P.A. ai sensi del nuovo art. 4-*bis* D.lgs n. 33/2013.

2. OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Come detto, il Piano delle Performance contiene obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza. In particolare, la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi in obiettivi organizzativi ed individuali.

3. FORMAZIONE E INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE SULLA TRASPARENZA

Si fa rinvio alle specifiche di cui alla misura "Formazione" nella Sezione 1 del presente Piano.

La Regione Lazio programma, in collaborazione con l'Istituto regionale per gli studi giuridici "A.C. Jemolo", Laziocrea e SNA, la realizzazione delle sessioni di formazione rivolte al personale, per la diffusione della cultura della trasparenza e dell'integrità all'interno dell'amministrazione.

Sono organizzate specifiche sessioni di formazione per tutto il personale coinvolto direttamente nelle attività legate all'applicazione della disciplina in materia di trasparenza e integrità.

Tutti i dipendenti regionali saranno destinatari di formazione di base sui temi dell'etica, dell'integrità e del codice di comportamento.

Giornate della Trasparenza

Annualmente, sono organizzate Giornate della Trasparenza, a cui è prevista la partecipazione degli *stakeholders*, durante le quali, oltre alla trattazione di una tematica specifica, saranno date informazioni relative al PTPC e al suo stato di attuazione.

Sarà inoltre garantito uno spazio per la comunicazione delle principali risultanze ricavabili dalla relazione annuale sull'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità.

La competente struttura della Regione Lazio provvederà alla diffusione ed alla comunicazione delle iniziative in tema di trasparenza e integrità.

Per quanto concerne l'anno 2021, in considerazione del perdurare dello stato di emergenza sanitaria causata dall'epidemia di coronavirus (Covid-19) e delle relative limitazioni imposte alle manifestazioni aperte al pubblico, si è ritenuto opportuno non programmare la Giornata della Trasparenza in tale modalità ma verrà organizzata nel corso del 2022 tramite apposito "webinar", che si terrà utilizzando i canali informatici dell'Amministrazione regionale ed al quale potranno partecipare tutti i soggetti interessati.

Posta elettronica certificata (PEC)

Dal 29 novembre 2008, tutte le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di utilizzare la PEC nella gestione dei servizi al cittadino.

Per mezzo della PEC, è possibile inviare e ricevere messaggi di testo con annessi allegati e firma digitale.

Con l'utilizzo della PEC il cittadino può dialogare con la P.A. senza doversi recare agli sportelli e senza dover produrre copie di documenti in forma cartacea, con un conseguente risparmio sotto molteplici punti di vista.

L'assolvimento degli adempimenti relativi alla PEC rappresenta un importante fattore di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Attraverso la casella di Posta Elettronica Certificata, la P.A. trasmette e riceve comunicazioni di valore legale con imprese, enti pubblici e singoli utenti che hanno attivo un indirizzo di posta certificata.

4. PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLA TRASPARENZA

4.1 Individuazione dei responsabili della trasmissione dei dati

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione è valutato ai fini della responsabilità dirigenziale e può dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione (art. 46 D.lgs. n. 33/2013). Tali responsabilità, tuttavia, non ricadono unicamente sul Responsabile della Trasparenza; infatti, ai sensi del comma 2 del sopracitato articolo, questi non risponde dell'inadempimento degli obblighi di pubblicazione, se prova che ciò è dipeso da causa non imputabile alla sua persona.

L'articolo 43, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 individua nei "dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione" i soggetti chiamati a garantire "il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge".

Il D.P.R. n. 62/2013, recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", dal canto suo, all'art. 9, comma 1, afferma che "il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale".

Tutti i dipendenti dell'amministrazione regionale che concorrono alle attività di trasmissione e pubblicazione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione ai sensi della vigente normativa hanno il dovere di assicurare la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati stessi.

In ogni caso, i dirigenti di tutte le Aree delle diverse Direzioni ed Agenzie regionali, nonché dell'Avvocatura regionale, che dispongono o che sono chiamate a reperire o ad elaborare o a trasmettere tutti i dati, i documenti o le informazioni oggetto di obbligo di pubblicazione ai sensi della vigente normativa, sono responsabili ai sensi dell'art. 43, comma 3, del citato D.lgs. n. 33. Le responsabilità dei singoli uffici per ogni obbligo di pubblicazione sono indicate nella Tabella "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE, RESPONSABILITÀ e TEMPISTICHE DI AGGIORNAMENTO" riportata alla fine della presente sezione.

4.2 Referenti per la trasparenza

Ciascun responsabile delle Direzioni ed Agenzie regionali, nonché l'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura regionale, individua, nell'ambito della struttura da lui diretta, un Referente per la trasparenza. Come già indicato con riferimento ai Referenti della prevenzione della corruzione, è auspicabile, al fine di garantire continuità nell' espletamento delle funzioni da loro esercitate e non disperdere le competenze e professionalità acquisite, che l'incarico di Referente per la trasparenza sia svolto per un periodo minimo di due anni.

I Referenti per la trasparenza, come indicato nel paragrafo 2 dell'Intesa del 24 luglio 2013, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", costituiscono punto di riferimento per la raccolta delle informazioni oggetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa, secondo quanto specificato nel paragrafo che segue, concernente il flusso dei dati destinati alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente". Rimangono fermi i compiti del Responsabile della trasparenza e le conseguenti responsabilità, che non possono essere derogati.

L'elenco nominativo dei Referenti per la trasparenza è pubblicato sul sito *internet* della Regione, ed è consultabile attraverso apposito *link* situato nella *Home Page* della sezione "Amministrazione Trasparente".

4.3 Flusso dei dati destinati alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente"

Ciascun Referente, nell'ambito della propria Direzione o Agenzia regionale, nonché dell'Avvocatura regionale, ha innanzitutto il compito di raccogliere tutti i dati, le notizie e le informazioni oggetto di obbligo di pubblicazione ai sensi della vigente normativa e di verificare che tali dati, notizie ed informazioni rispondano ai requisiti di completezza, tempestività e qualità di cui agli articoli 6 ed 8 del D.lgs. n. 33, nonché alle caratteristiche di apertura del formato di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

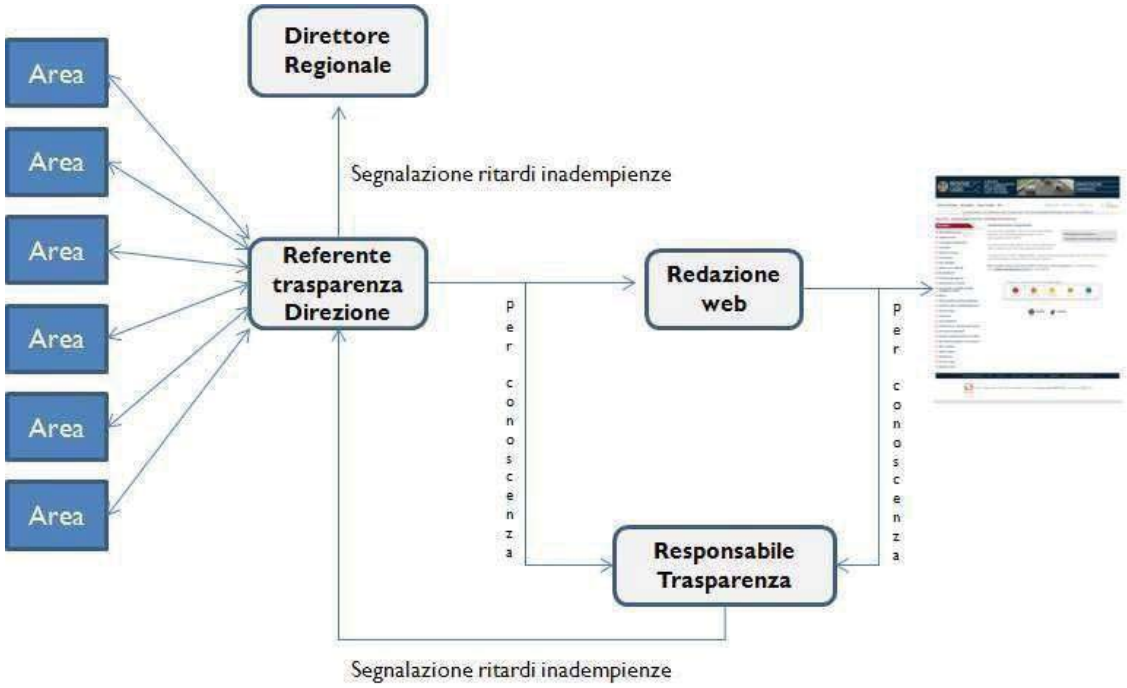
Ai fini del reperimento dei dati, delle notizie e delle informazioni di cui sopra, ciascun Referente si rivolge al dirigente di ciascuna Area della propria Direzione o Agenzia o dell'Avvocatura regionale, il quale assicura la tempestiva e completa trasmissione al Referente di quanto costituisce oggetto di obbligo di pubblicazione, assicurando altresì il rispetto dei requisiti qualitativi e delle caratteristiche di apertura del formato richiesti.

Ciascuno dei Referenti ha quindi il compito di trasmettere i dati, le notizie e le informazioni in questione alla "Redazione *web*" e, per conoscenza, al Responsabile della trasparenza, nonché di verificarne l'avvenuta, tempestiva pubblicazione, dandone notizia al Responsabile della trasparenza.

La “Redazione *web*” provvede con tempestività alla pubblicazione di quanto pervenuto nella sottosezione della sezione “Amministrazione Trasparente” indicata dal Referente, inoltrando allo stesso conferma di avvenuta pubblicazione.

In caso di inadempimento, di adempimento parziale o di ritardo nell’adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, il Responsabile della trasparenza ne fa apposita segnalazione al Referente della Direzione o dell’Agenzia competente o dell’Avvocatura regionale. Nei casi di cui al precedente capoverso, o anche in mancanza di apposita segnalazione da parte del Responsabile della trasparenza, ciascun Referente segnala al dirigente dell’Area della propria Direzione o Agenzia o dell’Avvocatura regionale competente nel reperimento, nell’elaborazione o nella trasmissione di quanto oggetto di obbligo di pubblicazione e, per conoscenza, al responsabile della propria Direzione od Agenzia regionale, o all’Avvocato coordinatore, il mancato, parziale o ritardato adempimento. Decorso inutilmente il termine di quindici giorni dalla segnalazione di cui al capoverso precedente, in caso di perdurante mancato, parziale o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione già oggetto di segnalazione, ciascun Referente ne dà comunicazione al Responsabile della trasparenza e, per conoscenza, al responsabile della propria Direzione od Agenzia regionale, o all’Avvocato coordinatore, per i provvedimenti del caso. Il Responsabile della trasparenza procede, pertanto, alle segnalazioni di cui all’art. 43, commi 1 e 5, del D.lgs. n. 33/2013.

4.4 Diagramma del flusso dei dati destinati alla pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”



4.5 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull’attuazione degli obblighi di trasparenza

Per una completa attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità, il legislatore ha previsto una serie di controlli interni ed esterni prevedendo, altresì, che l’amministrazione si doti di un sistema di monitoraggio sull’andamento dello stato di attuazione del programma e di verifica dei risultati.

Il monitoraggio del programma compete al Responsabile della trasparenza che relaziona, con cadenza annuale, sullo stato di attuazione.

Concorrono all'attuazione medesima, oltre al Responsabile della trasparenza, tutti gli uffici dell'amministrazione, sia centrali che periferici, e i relativi dirigenti.

Il Responsabile della trasparenza svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione e segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale, secondo quanto prescritto dall'art. 43 del D.lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile della trasparenza, che a tal fine può avvalersi del supporto dei Referenti per la trasparenza, effettua, con cadenza semestrale, controlli a campione sull'effettivo adempimento degli obblighi di pubblicazione da parte di tutte le direzioni ed agenzie regionali, nonché da parte dell'Avvocatura regionale. Tali controlli sono organizzati in modo che in ogni semestre ciascuna delle suddette articolazioni regionali sia oggetto di verifica.

Nello svolgimento dei suddetti controlli si ha riguardo anche alla tempestività dell'avvenuta pubblicazione, nonché alla qualità dei dati, delle informazioni e delle notizie pubblicate, secondo quanto prescritto dagli articoli 6 e 8 del D.lgs. n. 33, e dall'articolo 7 del medesimo D.lgs. per quanto attiene alle indicazioni relative al formato di tipo aperto da adottare ed alla riutilizzabilità dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblicati.

All'esito dei controlli di cui sopra, il Responsabile della trasparenza, qualora emergano situazioni di mancato, parziale o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, ne fa tempestiva segnalazione al responsabile della direzione o Agenzia interessata o all'Avvocato coordinatore, perché provvedano, non oltre i quindici giorni successivi, a sanare l'inadempimento. Decorso inutilmente tale termine, il Responsabile della trasparenza procede alle segnalazioni di cui all'art. 43, commi 1 e 5, del D.lgs. n. 33/2013.

Spettano invece all'OIV importanti compiti di controllo sul livello di trasparenza raggiunto dall'amministrazione. L'Organismo indipendente:

- monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e integrità, dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso; - è responsabile della corretta applicazione delle linee guida dell'ANAC; - promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.
- Utilizza le informazioni ed i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza, ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili tenuti alla trasmissione dei dati.

Gli esiti delle verifiche dell'OIV, in coerenza con il principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo spettanti agli organi di governo e quelle di controllo spettanti agli organi a ciò deputati, vengono trasmessi all'organo di indirizzo politico-amministrativo affinché ne tenga conto al fine dell'aggiornamento degli indirizzi strategici in materia di trasparenza.

5. DATI ULTERIORI

L'Amministrazione regionale, nell'esercizio della propria discrezionalità e in relazione all'attività istituzionale espletata, si impegna a pubblicare ulteriori dati rispetto a quelli indicati e richiesti da specifiche norme di legge, ed è proprio nella logica di una ulteriore apertura dell'amministrazione verso l'esterno che verranno considerate le richieste di ulteriori informazioni provenienti dai cittadini. Sarà quindi grazie anche alle sollecitazioni degli utenti, quali portatori di interesse, che verranno individuate categorie di dati ulteriori da pubblicare.

Attraverso poi la rilevazione ed il monitoraggio del numero di accessi degli utenti all'area **"Amministrazione Trasparente",** sarà possibile mettere a fuoco quali siano gli argomenti su cui si concentra l'interesse prevalente dei cittadini.

Ulteriore attenzione andrà data al *report* delle **segnalazioni e dei reclami** pervenuti all'URP.

NELLA REGIONE LAZIO IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA E' LA DOTTORESSA MARIA CHIARA COLETTI

Amministrazione trasparente - Elenco degli obblighi di pubblicazione, responsabilità e tempistiche di aggiornamento

Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012.	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Annuale
Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi *link* alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2014	Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2015	Documenti di programmazione strategicogestionale	Documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Atti generali	Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Atti generali	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001; Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970). Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo
Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenzario obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 10/2016
Burocrazia zero	Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 10/2016
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Staff del Presidente e degli Assessori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Staff del Presidente e degli Assessori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae	Staff del Presidente e degli Assessori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Staff del Presidente e degli Assessori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2014	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Staff del Presidente e degli Assessori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Staff del Presidente e degli Assessori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Staff del Presidente e degli Assessori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Staff del Presidente e degli Assessori	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Staff del Presidente e degli Assessori	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Staff del Presidente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Staff del Presidente e degli Assessori	Annuale
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1bis, del D.Lgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1bis, del D.Lgs n. 33/2013	Curriculum vitae	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1bis, del D.Lgs n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2014	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1bis, del D.Lgs n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. d) e e) d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1bis, del D.Lgs n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti e Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1bis, del D.Lgs n. 33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 1126/2019) in attesa del Regolamento ex L..1/2020	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1bis, del D.Lgs n. 33/2013	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 1126/2019) in attesa del Regolamento ex L..1/2020	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1bis, del D.Lgs n. 33/2013	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 1126/2019) in attesa del Regolamento ex L..1/2020	Annuale
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Curriculum vitae	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2014	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali	Nessuno
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico;	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali (obbligo di pubblicazione sospeso in attesa del Regolamento n.1/2020)	Nessuno

Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali (obbligo di pubblicazione sospeso in attesa del Regolamento n.1/2020)	Nessuno
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000€)	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali (obbligo di pubblicazione sospeso in attesa del Regolamento n.1/2020)	Nessuno
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali (obbligo di pubblicazione sospeso in attesa del Regolamento n.1/2020)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Consiglio Regionale del Lazio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Consiglio Regionale del Lazio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	I dati sono acquisiti dall'organigramma alimentato da Lazio Crea. I dati vengono forniti dalla Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Direzione Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	I dati sono acquisiti dall'organigramma alimentato da Lazio Crea. I dati vengono forniti dalla Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	I dati sono acquisiti dall'organigramma alimentato da Lazio Crea. I dati vengono forniti dalla Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato.	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico: 1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo.	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali.	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013; Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. d) e e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti. Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale (obbligo di pubblicazione sospeso in attesa del Regolamento ex L..1/2020)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale (obbligo di pubblicazione sospeso in attesa del Regolamento ex L..1/2020)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico

Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale (obbligo di pubblicazione sospeso in attesa del Regolamento ex L..1/2020)	Annuale
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico.	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Tutte le strutture regionali	Annuale (non oltre il 30 marzo)
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2014	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti. Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale (obbligo di pubblicazione non vigente a seguito delibera ANAC n. 586/2019)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale (obbligo di pubblicazione non vigente a seguito delibera ANAC n. 586/2019)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico

Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale (obbligo di pubblicazione non vigente a seguito delibera ANAC n. 586/2019)	Annuale
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Annuale (non oltre il 30 marzo)
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Annuale
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno

Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Curriculum vitae	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2014	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico;	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 1126/2019)	Nessuno
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 1126/2019)	Nessuno
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 1126/2019)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Dotazione organica	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)

Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013; Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013; Art. 55, c. 4,d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)
OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Curricula	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
OIV	Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Compensi	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tutte le strutture regionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Struttura Tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Tempestivo
Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Struttura Tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2014	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Struttura Tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Relazione sulla Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Struttura Tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2014	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2015	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n.33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuno degli enti: 1) ragione sociale 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione 3) durata dell'impegno 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio) 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari 7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti pubblici vigilati	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti pubblici vigilati	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 3, lett. a), c. 2 e c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Società partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna delle società: 1) ragione sociale 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione 3) durata dell'impegno 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari 7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

Società partecipate	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente) Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Società partecipate	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente) Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Società partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Società partecipate	Art. 22, c. 1. lett. dbis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs. 175/2016)	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Società partecipate	Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Società partecipate	Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti	Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1 lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuno degli enti: 1) ragione sociale 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione 3) durata dell'impegno 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari 7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti di diritto privato controllati	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
Enti di diritto privato controllati	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016

Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento: 1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale 4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per i procedimenti ad istanza di parte: 1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per i procedimenti ad istanza di parte: 2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. n), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Risultati delle indagini di customer satisfaction condotte sulla qualità dei servizi erogati attraverso diversi canali, con il relativo andamento	Tutte le strutture Regionali competenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
Monitoraggio tempi procedimentali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013; Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedimentali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedimentali	Tutte le strutture Regionali competenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016

Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (*link* alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Segreterie Organi di indirizzo politico	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Estrazione dal sistema degli atti amministrativi SIRIPA a cura di Lazio Crea e verifica da parte di tutte le Direzioni e Agenzie Regionali	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
	Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
	Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo

Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)
Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo

Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 50/2016	Per ciascuna procedura: Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, d.lgs. n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, d.lgs. n. 50/2016) Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure) Avvisi e bandi Avviso (art. 19, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, d.lgs. n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, d.lgs. n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, d.lgs. n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, d.lgs. n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, d.lgs. n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, d.lgs. n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, d.lgs. n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, d.lgs. n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, d.lgs. n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, d.lgs. n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, d.lgs. n. 50/2016) Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, d.lgs. n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, d.lgs. n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, d.lgs. n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, d.lgs. n. 50/2016) Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, d.lgs. n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, d.lgs. n. 50/2016) Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, d.lgs. n. 50/2016)	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo

Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 1, co. 505, l. 208/2015 (disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Per ciascun atto: 1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)

Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	6) link al progetto selezionato 7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)

Atti di concessione	Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
Atti di concessione	Art. 1 D.P.R. n. 118/200	Albo dei beneficiari	Albo dei soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui sono stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica a carico dei rispettivi bilanci	Estrazione dall'Applicativo "Atti di concessione", alimentato dalle Direzioni e Agenzie competenti e verificato dalle stesse prima di procedere alla pubblicazione.	Annuale
Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Bilancio preventivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Bilancio consuntivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del d.lgs. n. 91/2011 - Art. 18-bis del d.lgs. n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	OIV/Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.
Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	OIV/Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Tempestivo
Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	OIV/Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Tempestivo
Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	OIV/Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Organi di revisione amministrativa e contabile	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Corte dei conti	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio. Link al sito della Corte dei Conti.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Avvocatura Regionale	Tempestivo
Class action	Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Sentenza di definizione del giudizio	Avvocatura Regionale	Tempestivo
Class action	Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013; Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio e altre competenti.	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)
Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Link alle sottosezioni del portale istituzionale della Regione Lazio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità,accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Tempi medi di erogazione dei servizi	Art. 32, comma 2, lett.b d.lgs. n. 33/2013	Tempi medi di erogazione dei servizi	Tempi medi di erogazione dei servizi (per ogni servizio erogato agli utenti) sia finali che intermedi con riferimento all'esercizio finanziario precedente	Link alle sottosezioni del portale istituzionale della Regione Lazio	Annuale (art. 10, comma 5, d.lgs. n. 33/2013)
Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio; Direzione Regionale Programmazione economica	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio; Direzione Regionale Programmazione economica; Direzione Salute e Politiche Sociali Integrazione socio-sanitaria	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2014	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio; Direzione Regionale Programmazione economica	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2014	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio; Direzione Regionale Programmazione economica	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2015	Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio; Direzione Regionale Programmazione economica	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013; Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio; Direzione Regionale Programmazione economica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Pianificazione e governo del territorio	Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, Paesistica e Urbanistica; Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità; Direzione Regionale Ambiente; Direzione regionale Ciclo dei rifiuti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Pianificazione e governo del territorio	Art. 39, c. 2, d.lgs. n.33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, Paesistica e Urbanistica; Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità; Direzione Regionale Ambiente; Direzione regionale Ciclo dei rifiuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2014	Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Direzione Regionale Ambiente; Direzione regionale Ciclo dei rifiuti; Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2015	Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Direzione Regionale Ambiente; Direzione regionale Ciclo dei rifiuti; Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2016	Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	Direzione Regionale Ambiente; Direzione regionale Ciclo dei rifiuti; Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2017	Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	Direzione Regionale Ambiente; Direzione regionale Ciclo dei rifiuti; Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2018	Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Direzione Regionale Ambiente; Direzione regionale Ciclo dei rifiuti; Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2019	Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Direzione Regionale Ambiente; Direzione regionale Ciclo dei rifiuti; Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2020	Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Direzione Regionale Ambiente; Direzione regionale Ciclo dei rifiuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Strutture sanitarie private accreditate	Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)
Strutture sanitarie private accreditate	Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)
Interventi straordinari e di emergenza	Art. 42, c. 1, lett. a), b) e c), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Annuale
Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Annuale
Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo
Prevenzione della Corruzione		Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo

Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)
Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo
Prevenzione della Corruzione	Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo
Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo
Accesso civico	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Accesso civico	Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e tutte le strutture Regionali competenti	Semestrale
Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo
Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Annuale
Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)
Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013; Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Tutte le strutture Regionali competenti	....

* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal d.lgs. 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del d.lgs. 33/2013)

Allegato 1 «Mappatura dei processi, valutazione del rischio, individuazione e programmazione delle misure»

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Acquisizione e gestione del personale	Applicazione della normativa in materia disciplinare	notizia di comportamenti disciplinalmente rilevanti	irrogazione sanzione disciplinare	artt. 55 ss. d.lgs. n.165 del 2001, C.C.N.L. personale dirigente del 17 dicembre 2020 e C.C.N.L. personale dipendente del 21 maggio 2018	n.1 D n.1 C	attività istruttoria	contestazione degli addebiti disciplinari	30 gg dalla ricezione degli atti trasmessi dal dirigente di struttura, ovvero dalla data dalla quale l'ufficio ha altrimenti acquisito notizia	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	difficoltà di interpretazione delle norme	sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo	
							audizione a difesa	30 gg di preavviso dalla data di contestazione				
							acquisizione di prove (testimoniali e/o documentali) e di notizie sui fatti	Dalla notizia del fatto fino alla conclusione del procedimento				
						attività provvedimentale	irrogazione sanzione disciplinare	120 gg dalla data di prima acquisizione della notizia dell'infrazione				
						esecuzione del provvedimento	effetti giuridici ed economici secondo la sanzione irrogata	Variano a seconda della sanzione: economici (da 1 a 4 ore di multa, per sanzioni di lieve entità); in caso di sospensione disciplinare, i primi 10 gg sono senza retribuzione; i restanti prevedono, esclusivamente un assegno alimentare - pari alla metà dello stipendio base. Effetti giuridici: possono essere di vario genere: trasferimento, sospensione cautelare, licenziamento				
	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio ex art. 53 del D.lgs. 165/2001, autorizzati ex art. 6 r.r. n.16/2016	richiesta del dipendente	rilascio dell' autorizzazione	d.lgs. del 30 marzo 2001 n. 165 art. 53 - r.r. n. 16 del 2016 - d.P.R. n. 3 del 10 gennaio 1957 artt. 60 e 65 - Presidenza del Consiglio dei Ministri dip.to della Funzione Pubblica circolare n. 3 del 1997, n. 6 del 1997, n. 5 del 1998 e n.10 del 1998 - l. n. 339 del 25 novembre 2003 - l. n. 662 del 23 dicembre 1996	n.1 D n.1 C	attività istruttoria di verifica della richiesta	verifica dei presupposti di legge della richiesta del dipendente per il rilascio dell'autorizzazione	30 gg dalla ricezione della richiesta 45 gg per i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	difficoltà di interpretazione delle norme	frammentarietà delle norme	
							esame della lettera di incarico dell'Ente conferente					
							richiesta del nulla osta al superiore gerarchico del richiedente per verifica incompatibilità e conflitto di interessi					
						attività provvedimentale	rilascio autorizzazione					
						esecuzione del provvedimento	invio nota al richiedente					
	Monitoraggio procedimenti penali	Ricezione informazioni da Procure	Report	C.P. C.P.P.	n. 1 D n. 2 C n. 1 B	elaborazione delle informazioni acquisite	elaborazione report	n.d	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	Report finale non preciso	Mancanza informazioni, seppure richieste, da parte delle Procure	
	Programmazione fabbisogno del personale	Richieste di professionalità da parte delle Direzioni regionali	Piano triennale del fabbisogno di personale	norme di legge, in particolare d.lgs. 165/2001 e l. 208/2015 (legge di stabilità 2016)	n.1 P.O. 1^fascia n.1 cat. C	attività istruttoria	richieste fabbisogno alle singole Direzioni regionali verifica richiesta di fabbisogno in relazione ai vincoli ordinamentali e finanziari informativa sindacale parere collegio dei revisori	60 giorni	Area Trattamento giuridico	attribuzione delle professionalità richieste non confome alle reali necessità delle Direzioni	mancanza di trasparenza	
						adozione del provvdimento	elaborazione proposta di deliberazione	30 giorni				
	Atti di gestione del rapporto di lavoro (congedi, permessi, aspettative retribuite e non, part-time ,incarichi, ecc)	Richiesta del dipendente	Concessione o diniego	Norme di legge e contrattuali	n. 3 funzionari n. 3 cat.C n. 4 cat. B	acquisizione istanza, istruttoria, concessione o diniego e inserimento dati sul NOIPA	acquisizione dell'istanza al protocollo dell'Ente; istruttoria con eventuale richiesta di integrazione documentale; provvedimento finale di concessione o diniego. Inserimento dati su NOIPA	30/60 giorni	Area Gestione degli istituti normativi e contrattuali del rapporto di lavoro	mancanza di trasparenza e/o imparzialità	controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Acquisizione e gestione del personale	Concorsi	Analisi dei fabbisogni e Programmazione triennale del fabbisogno del personale	Stipula del contratto	Norme di legge e disposizioni regolamentari	n.1 P.O. 1^fascia n.1 cat. C	Preventivo esperimento della procedura di mobilità (obbligatoria di cui all'art 34 bis d lgsl 165/2001 e eventuale volontaria di cui all'art 30 d lgs. 165/2001) Predisposizione e pubblicazione bando (Definizione dei requisiti di partecipazione alla selezione e tipologia delle prove) Nomina della Commissione Ammissione dei candidati Svolgimento del Concorso (Valutazione e selezione dei candidati) Redazione e pubblicazione graduatoria finale Verifica dei requisiti Assunzione e stipula del contratto	Preventivo esperimento della procedura di mobilità (obbligatoria di cui all'art 34 bis d lgsl 165/2001 e eventuale volontaria di cui all'art 30 d lgs. 165/2001) Predisposizione e pubblicazione bando (Definizione dei requisiti di partecipazione alla selezione e tipologia delle prove) Nomina della Commissione i Ammissione dei candidati Svolgimento del Concorso (Valutazione e selezione dei candidati) Redazione e pubblicazione graduatoria finale Verifica dei requisiti Assunzione e stipula del contratto	12/14 mesi	Area Trattamento giuridico	Previsione di requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari Inosservanza delle regole procedurali finalizzata al reclutamento di candidati particolari Mancanza di trasparenza e/o di pubblicità e/o di imparzialità	Mancanza di trasparenza Eccesso di discrezionalità Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Acquisizione e gestione del personale	Assunzioni obbligatorie (leggi 68/1999, 113/1985, 302/1990, 407/1998)	Calcolo della "quota di riserva" e verifica delle eventuali "scoperture", ai sensi della normativa vigente	Stipula del contratto	Norme di legge e disposizioni regolamentari	n.1 P.O. 2^fascia n.1 cat. C	Elaborazione ed invio prospetto informativo Richiesta di avviamento/Convenzione con il servizio provinciale di collocamento obbligatorio Avviamento selezione/Concorso pubblico/Attivazione tirocini finalizzati all'assunzione Nomina Commissione Svolgimento selezione Approvazione verbale/graduatoria/acquisizione relazioni redatte dai tutor Verifica iscrizione nelle liste del collocamento mirato/accertamento c/o INPS della permanenza dello stato invalidante e compatibilità delle mansioni/Verifica dei requisiti Assunzione e stipula del contratto	Elaborazione ed invio prospetto informativo Richiesta di avviamento/Convenzione con il servizio provinciale di collocamento obbligatorio Avviamento selezione/Concorso pubblico/ Attivazione tirocini finalizzati all'assunzione Nomina Commissione Svolgimento selezione Approvazione verbale/graduatoria/acquisizione relazioni redatte dai tutor Verifica iscrizione nelle liste del collocamento mirato/accertamento c/o INPS della permanenza dello stato invalidante e compatibilità delle mansioni/Verifica dei requisiti Assunzione e stipula del contratto	6/12 mesi	Area Trattamento giuridico	Inosservanza delle regole procedurali finalizzata al reclutamento di candidati particolari Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari Omissione verifica c/o INPS dell'accertamento dello stato invalidante e compatibilità delle mansioni Mancanza di trasparenza e/o di pubblicità e/o di imparzialità	Eccesso di discrezionalità Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
Acquisizione e gestione del personale	Mobilità interna	Richiesta del dipendente	Presa di servizio	Norme di legge e disposizioni regolamentari	n. 1 funzionario n. 1 unità cat.C	Eventuale pubblicazione Bando interno Attività istruttoria di verifica della richiesta e acquisizione N.O. Strutture coinvolte Adozione provvedimento Modifica assegnazione del dipendente	Attività istruttoria di verifica della richiesta e acquisizione N.O. Strutture coinvolte Adozione provvedimento Modifica assegnazione del dipendente	30/45 giorni	Area Gestione degli istituti normativi e contrattuali del rapporto di lavoro	Inosservanza delle regole procedurali finalizzata a favorire determinati soggetti Mancanza di trasparenza e/o di imparzialità	Discrezionalità Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Acquisizione e gestione del personale	Mobilità esterna	Analisi dei fabbisogni e Programmazione triennale del fabbisogno del personale	Stipula del contratto	Norme di legge e disposizioni regolamentari	n.1 P.O. 1^fascia n.1 cat. C	Predisposizione e pubblicazione avviso Nomina della Commissione Svolgimento selezione Approvazione graduatoria Stipula del contratto	Predisposizione e pubblicazione avviso Nomina della Commissione Svolgimento selezione Approvazione graduatoria Stipula del contratto	4/6 mesi	Area Trattamento giuridico	Inosservanza delle regole procedurali finalizzata al reclutamento di candidati. Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati Mancanza di trasparenza e/o di pubblicità e/o di imparzialità	Eccesso di discrezionalità Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
Acquisizione e gestione del personale	Comandi	Richiesta Ente	Presa di servizio	Norme di legge, contrattuali e disposizioni regolamentari	n.1 P.O. 1^fascia n.1 cat. C	Attività istruttoria di verifica della richiesta e acquisizione N.O. Strutture coinvolte Adozione provvedimento Assegnazione del dipendente	Attività istruttoria di verifica della richiesta e acquisizione N.O. Strutture coinvolte Adozione provvedimento Assegnazione del dipendente	30/60 giorni	Area Trattamento giuridico	Inosservanza delle regole procedurali finalizzata a favorire determinati soggetti Mancanza di trasparenza e/o di imparzialità	Eccesso di discrezionalità Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
Acquisizione e gestione del personale	Distacchi - Assegnazioni temporanee	Richiesta Ente	Presa di servizio	Norme di legge e contrattuali	n.1 P.O. 1^fascia n.1 cat. C	Attività istruttoria di verifica della richiesta e acquisizione N.O. Strutture coinvolte Adozione provvedimento Assegnazione del dipendente	Attività istruttoria di verifica della richiesta e acquisizione N.O. Strutture coinvolte Adozione provvedimento Assegnazione del dipendente	30/60 giorni	Area Trattamento giuridico	Inosservanza delle regole procedurali finalizzata a favorire determinati soggetti Mancanza di trasparenza e/o di imparzialità	Eccesso di discrezionalità Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
Acquisizione e gestione del personale	Progressioni orizzontali personale regionale	C.C.D.I.	Determinazion di approvazione della graduatoria per l'attribuzione della posizione economica progressiva orizzontale	C.C.N.L. e C.C.D.I.	n. 1 funzionario resp del procedimento	Approvazione e pubblicazione avviso Acquisizione delle istanze Attività istruttoria Nomina commissione Valutazione, redazione e approvazione graduatoria provvisoria Controlli a campione Approvazione graduatoria definitiva	Approvazione e pubblicazione avviso Acquisizione delle istanze Ammissione candidati con riserva Nomina commissione Valutazione, redazione e approvazione graduatoria provvisoria Controlli a campione Approvazione graduatoria definitiva	6 mesi	Ufficio di staff del Direttore Struttura tecnico-amministrativa e relazioni sindacali	Errata attribuzione delle progressioni economiche	Insufficienza di meccanismi idonei a verificare il possesso dei requisiti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi dirigenziali interni	Analisi dei fabbisogni e Programmazione triennale del fabbisogno del personale	Stipula del contratto a tempo determinato di conferimento incarico	Norme di legge e disposizioni regolamentari	n.1 P.O. 1^fascia n.1 cat. C	Predisposizione e pubblicazione, previa richiesta del direttore o del Presidente, di avviso di ricerca di professionalità all'interno del ruolo per il conferimento degli incarichi di dirigenti di Ufficio,di Area e di direttore Nomina Commissione e trasmissione delle domande pervenute alla commissione stessa Trasmissione degli esiti della valutazione della commissione alla Giunta in caso di nomina di un Direttore Acquisizione della proposta della commissione da parte del direttore competente in materia di personale. Nel caso di nomina di un Direttore invio degli esiti dei lavori della commissione alla Giunta Nel caso di nomina di un Direttore predisposizione della proposta di deliberazione per la nomina del direttore regionale da parte della Giunta a cui spetta individuare la candidatura prescelta. Conferimento di incarico previa verifica puntuale delle dichiarazioni rese ai sensi del d.lgs. 39/2013. Stipula del contratto. Trasmissione del contratto alle aree interessate e all'ufficiale rogante per la registrazione.	Predisposizione e pubblicazione, previa richiesta del direttore o del Presidente, di avviso di ricerca di professionalità all'interno del ruolo per il conferimento degli incarichi di dirigenti di Ufficio,di Area e di direttore Nomina Commissione e trasmissione delle domande pervenute alla commissione stessa Trasmissione degli esiti della valutazione della commissione alla Giunta in caso di nomina di un Direttore Acquisizione della proposta della commissione da parte del direttore competente in materia di personale. Nel caso di nomina di un Direttore invio degli esiti dei lavori della commissione alla Giunta Nel caso di nomina di un Direttore predisposizione della proposta di deliberazione per la nomina del direttore regionale da parte della Giunta a cui spetta individuare la candidatura prescelta Conferimento di incarico previa verifica puntuale delle dichiarazioni rese ai sensi del d.lgs. 39/2013. Stipula del contratto. Trasmissione del contratto alle aree interessate e all'ufficiale rogante per la registrazione	20/45 giorni	Area Trattamento giuridico	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire. omessa verifica delle incompatibilità e delle inconferibilità ai sensi del d.lgs. 39/2013 e delle autodichiarazioni rese dai dirigenti ai sensi del d.lgs. 39/2013.	Eccesso di discrezionalità Controlli insufficienti	
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi dirigenziali esterni	Analisi dei fabbisogni e Programmazione triennale del fabbisogno del personale	Stipula del contratto a tempo determinato di conferimento incarico	Norme di legge e disposizioni regolamentari	n.1 P.O. 1^fascia n.1 cat. C	Predisposizione e pubblicazione, su richiesta del direttore competente o del Presidente di avviso di ricerca di professionalità all'esterno del ruolo per il conferimento degli incarichi di dirigenti di Ufficio,di Area e di direttore Nomina Commissione e trasmissione delle domande pervenute alla commissione stessa Trasmissione degli esiti dei lavori della commissione per la valutazione al Presidente in caso di dirigenti o alla Giunta se si tratta di Direttore Individuazione da parte del Presidente del Dirigente o predisposizione della proposta di deliberazione per la nomina del direttore regionale da parte della Giunta Conferimento di incarico previa verifica puntuale delle dichiarazioni rese ai sensi del Dlgs. n.39/2013. Stipula del contratto. Trasmissione del contratto alle aree interessate e all'ufficiale rogante per la registrazione.	Predisposizione e pubblicazione, su richiesta del direttore competente o del Presidente di avviso di ricerca di professionalità all'esterno del ruolo per il conferimento degli incarichi di dirigenti di Ufficio,di Area e di direttore Nomina Commissione e trasmissione delle domande pervenute alla commissione stessa Trasmissione degli esiti dei lavori della commissione per la valutazione al Presidente in caso di dirigenti o alla Giunta se si tratta di Direttore Individuazione da parte del Presidente del Dirigente o predisposizione della proposta di deliberazione per la nomina del direttore regionale da parte della Giunta Conferimento di incarico previa verifica puntuale delle dichiarazioni rese ai sensi del Dlgs. n.39/2013. Stipula del contratto. Trasmissione del contratto alle aree interessate e all'ufficiale rogante per la registrazione.	30/45 giorni	Area Trattamento giuridico	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire. omessa verifica delle incompatibilità e delle inconferibilità ai sensi del d.lgs. 39/2013 e delle autodichiarazioni rese dai dirigenti ai sensi del d.lgs. 39/2013.	Eccesso di discrezionalità Controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi fiduciari a tempo determinato collaboratori esterni	Richiesta Struttura politica	Stipula del contratto a tempo determinato di conferimento incarico	R.R. n. 1/2002 e ss.mm. (art.4, 9 e ss), CCNL Area Funzioni Locali, disposizioni regolamentari, D. Lgsl. N.165/2001	n.1 P.O. 2^fascia n.1 cat. C	Predisposizione atto di organizzazione Verifiche Conferimento di incarico previa verifica puntuale delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000. Stipula del contratto. Trasmissione del contratto alle aree interessate e all'ufficiale rogante per la registrazione.	Acquisizione richiesta verifica disponibilità numeriche ai sensi del R.R. n. 1/2002 ed economiche - predisposizione atto di organizzazione - verifiche - conferimento incarico - stipula contratto - trasmissione aree interessate - trasmissione Ufficiale Rogante per registrazione	30/60 giorni	Area Trattamento giuridico	Omesse verifiche	Controlli insuficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione nell'elenco regionale dei Confidi, delle Associazioni e delle Fondazioni antiusura (articolo 13 comma 1 della legge regionale 3 novembre 2015, n. 14)	Istanza dell'ente	Provvedimento di accoglimento / rigetto dell'istanza	normativa statale / regionale	1 funzionario 1 cat. B	istruttoria istanze pervenute	verifica della sussitenza dei presupposti normativi per l'iscrizione	ogni 6 mesi	Area Politiche degli enti locali, polizia locale e lotta all'ususra	iscrizione nell'elenco di enti privi dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Errori di compilazione da parte dell'Ente	
						Adozione provvedimento	predisposizione e adozione della determina di iscrizione					
						controllo permanenza requisiti iscrizione	Adozione atti conseguenti	biennale				
	Iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private (D.P.R. 361/2000)	istanza di parte	Provvedimento amministrativo	Normativa statale e regionale deliberazione di Giunta regionale	1 funzionario 1 cat. C	Attività istruttoria	Esame della documentazione/interlocuzione con il soggetto istante/richiesta di pareri alle direzioni regionali compenti	30 gg	Area Affari generali	mancata / tardiva adozione del provvedimento di iscrizione	Errori di compilazione da parte dell'Ente	
						Provvedimento amministrativo	Adozione del provvedimento	120 gg	Area Affari generali	mancata / tardiva adozione del provvedimento di iscrizione		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di	Ricongiunzioni	Richiesta del dipendente	Ricostruzione giuridica - economica della carriera del	L.n.29/79 L.n.45/90 L.n.523/54 DPRn.761/73	n.2 dipendenti	istruttoria	istruttoria	90 gg.	Area Trattamento	Errore materiale	elevata quantità di lavoro avente carattere routinario	
						acquisizione dati giuridici e retributivi	acquisizione dati giuridici e retributivi					
						certificazione	certificazione					
	Riscatti	Richiesta del dipendente	Ricostruzione giuridica - economica della carriera del	L.n.29/79 L.n.45/90 L.n.523/54 DPRn.761/73	n.2 dipendenti	istruttoria	istruttoria	90 gg.		Errore materiale	elevata quantità di lavoro avente carattere routinario	
						acquisizione dati giuridici e retributivi	acquisizione dati giuridici e retributivi					
						certificazione	certificazione					
	Sportello previdenziale	Richiesta del dipendente	Verifica posizione contributiva a fini pensionistici	Regolamenti interni e disposizioni dirigenziali	n.4 dipendenti	consultazione atti contenuti nel fascicolo e nei sistemi informatici	accertamento della posizione contributiva del dipendente (ricongiunzioni, riscatti, servizi pregressi ecc.)	informazioni contestuali		Errore materiale	elevata quantità di lavoro avente carattere routinario	
	Cancellazione ruoli	Fine servizio del dipendente	Provvedimento cancellazione dai ruoli	Regolamenti interni e disposizioni dirigenziali	n.3 dipendenti	attività istruttoria - adozione provvedimento	contatti con enti di provenienza e previdenziali - adozione provvedimento - notifica provvedimento	antecedenti data di fine servizio del dipendente		Errore materiale	elevata quantità di lavoro avente carattere routinario	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Accertamento diritto pensione TFR/TFS	Fine servizio del dipendente	Provvedimento di accertamento diritto a pensione TFR/TFS	Regolamenti interni e disposizioni dirigenziali	n.3 dipendenti	accertamento diritto trattamento pensionistico e TFR/TFS	contatti con enti di provenienza e previdenziali - adozione provvedimento - notifica provvedimento	antecedenti data di fine servizio del dipendente	Area Trattamento di previdenza e quiescenza	Errore valutazione applicazione normativa	Eccessiva regolamentazione , complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
	Liquidazione TFR/TFS	Ufficio Domanda del dipendente	Comunicazione all'ente previdenziale ai fini della liquidazione del TFR/TFS	Circolari INPS/INPDAP	n.2 dipendenti	attività istruttoria	contatti con enti di provenienza e previdenziali	60 gg.		Errore materiale	elevata quantità di lavoro avente carattere routinario	
						certificazione	redazione cerificazione					
						invio ente previdenziale	notifica					
	Atti per liquidazione trattamento pensionistico	Fine servizio del dipendente	Comunicazione all'ente previdenziale ai fini della liquidazione della pensione	Circolari INPS/INPDAP	n.3 dipendenti	attività istruttoria	ricostruzione giuridica-economica della carriera del dipendente - acquisizione dati retributivi	antecedenti data di fine servizio del dipendente		Errore valutazione applicazione normativa	Eccessiva regolamentazione , complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						certificazione	predisposizione modello					
						invio ente previdenziale	invio e inserimento dati su applicativo passweb					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione di contributi/finanziamenti per interventi a sostegno della popolazione detenuta e degli operatori penitenziari	richiesta da parte del Ministero della Giustizia e del Garante dei detenuti di effettuare interventi nella carceri	liquidazione contributi	rispetto delle norme di riferimento - L.R. 7/2007 Disponibilità risorse finanziarie	n. 6 dipendenti	definizione criteri e modalità per la concessione dei contributi/ finanziamenti	predisposizione DGR	6 mesi	Area Politiche degli enti locali, Polizia locale e lotta all'usura	individuazione di criteri e modalità incompleti e/o non congrui con le finalità	Criteri non condivisi con i soggetti proponenti indicati nella colonna input	
						approvazione avviso pubblico	predisposizione determinazione	30 gg		Meri errori materiali	Errori di compilazione da parte dei soggetti preposti all'iter amministrativo	
						nomina della commissione	predisposizione determinazione	30 gg		irregorarità nella composizione della commissione	nomina soggetti con presenza di cause di incompatibilità	
						istruttoria delle istanze pervenute e consegna delle stesse alla commissione	verifica formale della documentazione ricevuta e consegna alla commissione	30 gg		ammissione in assenza di tutti i requisiti imprescindibili	esercizio delle responsabilità prolungato a carico di un solo soggetto	
						approvazione della graduatoria sulla base delle risultanze della commissione	predisposizione determinazione	20 gg		graduatoria non conforme al merito	nomina dei componenti della commissione in condizione di incompatibilità	
						Istruttoria finalizzata alla liquidazione dell'acconto	emissione provvedimento di liquidazione	previsti dall'avviso		liquidazione di spese in assenza della documentazione prevista	liquidazione in assenza della dichiarazione di avvio attività	
						verifica della rendicontazione contabile finalizzata alla liquidazione del saldo	emissione provvedimento di liquidazione	previsti dall'avviso		liquidazione di spese non ammissibili	liquidazione in assenza della documentazione amministrativa e contabile	
	Promozione ed attuazione delle iniziative per favorire i processi di disarmo e la cultura della pace L.R. 25/2008	Deliberazione di Giunta Regionale e Determinazione dirigenziale relative allo stanziamento in bilancio delle risorse e all'approvazione dell'avviso pubblico. Istanze presentate dagli EE.LL. per accedere ai finanziamenti	liquidazione contributi	Normativa regionale e nazionale (legge regionale 25/2008, DGR e determinazioni dirigenziali regionali)	n. 7 dipendenti	definizione criteri e modalità per la concessione dei contributi/ finanziamenti	predisposizione DGR	6 mesi	Area Politiche degli enti locali, Polizia locale e lotta all'usura	individuazione di criteri e modalità incompleti e/o non congrui con le finalità	Criteri non condivisi con i soggetti proponenti indicati nella colonna input	
						approvazione avviso pubblico	predisposizione determinazione	30gg		Meri errori materiali	Errori di compilazione da parte dell'Ente	
						nomina della commissione	predisposizione determinazione	30gg		irregolarità nella composizione della commissione	nomina soggetti con presenza di cause ed incompatibilità	
						istruttoria delle istanze pervenute e consegna delle stesse alla commissione	verifica formale della documentazione ricevuta e consegna alla commissione	45gg		ammissione in assenza di tutti i requisiti imprescindibili	esercizio delle responsabilità prolungato a carico di un solo soggetto	
						approvazione della graduatoria sulla base delle risultanze della commissione	predisposizione determinazione	20gg		Meri errori materiali	errori di compilazione da parte dei soggetti preposti all'iter amministrativo	
						Istruttoria finalizzata alla liquidazione dell'acconto	emissione provvedimento di liquidazione	previsti dall'avviso		liquidazione di spese in assenza della documentazione prevista	liquidazione in assenza di dichiarazione di avvio attività	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						verifica della rendicontazione contabile finalizzata alla liquidazione del saldo	emissione provvedimento di liquidazione	previsti dall'avviso		liquidazione di spese non ammissibili	liquidazione in assenza della documentazione amministrativa e contabile prevista dal bando	
	Promozione, divulgazione ed attivazione tessera sanitaria elettronica e fascicolo sanitario elettronico	DECRETO-LEGGE 31 maggio 2010, n. 78 e DECRETO 20 giugno 2011	aggiornamento banca dati tessera sanitaria e apertura fascicolo sanitario elettronico	rispetto delle norme di riferimento	n 24 dipendenti	inserimento dati a sistema informativo	Attività di sportello. Riconoscimento fisico della persona che richiede l'attivazione della TS e l'eventuale creazione del Fascicolo Elettronico mediante documento d'identità, a garanzia dell'identità di colui a cui viene attivata la TS	tempistiche da relazioni col pubblico	Area Politiche degli enti locali, Polizia locale e lotta all'usura/ Area flussi documentali e archivio del personale/Ufficio Relazioni con il Pubblico	Meri errori materiali	Errori di compilazione da parte dell'Ente	Il processo di attivazione della Tessera Sanitaria come Carta Nazionale dei servizi e apertura del Fascicolo Sanitario Elettronico viene svolta dagli operatori dell'area URP presso gli sportelli URP di Roma e di Frosinone, oltre che presso gli uffici dell'area Politiche degli Enti Locali
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Contributi a sostegno dell'associazionismo comunale	Assegnazione delle risorse (statali e/o regionali) sul capitolo di competenza	Erogazione dei contributi a sostegno dell'associazionismo comunale	Intesa Stato-Regioni n. 936/2006 L.r. 14/1999	1 funzionario con posizione organizzativa e 2 dipendenti cat. C	Analisi dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi	Predisposizione della Deliberazione di Giunta Regionale che stabilisce modalità e criteri di ripartizione	Entro 30 giorni dalla disponibilità delle risorse finanziarie (termine indicativo)	Area Politiche per lo Sviluppo socio-economico dei Comuni, Servitù militari, Sicurezza integrata, Beni confiscati alla mafia	Individuazione di criteri non congrui con le finalità e non oggettivi	Gruppi di pressione esterni. Mancata attuazione del principio di separazione tra attività di gestione e attività politica	
			Erogazione dei contributi a sostegno dell'associazionismo comunale			Analisi dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi						
						Studio per la predisposizione dell'avviso pubblico	Predisposizione della Determinazione di approvazione dell'avviso pubblico	Entro 30gg dall'approvazione della DGR (termine indicativo)		Predisposizione di un Avviso pubblico non coerente con i criteri della DGR	Gruppi di pressione esterni. Mancata attuazione del principio di separazione tra attività di gestione e attività politica	
						Impegno a favore degli Enti Locali beneficiari del contributo a sostegno dell'associazionismo	Istruttoria delle domande pervenute e predisposizione della determinazione di concessione dei contributi e di relativo impegno finanziario	Entro 30gg dall'approvazione della Determinazione di approvazione dell'avviso pubblico e, comunque, entro l'esercizio finanziario in corso		ammissione a contributo in assenza dei requisiti e riconoscimento indebito di spese	Scarsa responsabilità interna/Carenza nell'istruttoria	
						Liquidazione dei contributi	Provvedimenti di liquidazione	Entro 10gg dall'esecutività della Determinazione di concessione del contributo (termine indicativo)		liquidazione di spese non ammissibili	Scarsa responsabilità interna/Errori materiali	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Sostegno alle spese di funzionamento delle Comunità Montane	Stanziamento delle risorse regionali sul capitolo di competenza	Liquidazione delle spese di funzionamento delle Comunità montane	Legge n. 9/1999 e ss.mm.ii. L.R. n. 20/2008 e l.r. 17/2016 e ss.mm.ii.	1 funzionario con posizione organizzativa e 1 dipendente cat. C	Analisi dei criteri di ripartizione	Predisposizione della Deliberazione di Giunta Regionale che stabilisce modalità e criteri di ripartizione	Una tantum	Area Politiche per lo Sviluppo socio-economico dei Comuni, Servitù militari, Sicurezza integrata, Beni confiscati alla mafia	Individuazione di criteri non congrui con le finalità e non oggettivi	Gruppi di pressione esterni. Mancata attuazione del principio di separazione tra attività di gestione e attività politica	ai sensi della l.r. 17/016, è in corso il procedimento di liquidazione delle comunità montane e contestuale trasformazione in unioni di comuni montani
						Acquisizione delle domande di richiesta rimborso delle spese di funzionamento e istruttoria	Predisposizione della determinazione di assegnazione delle risorse e impegno finanziario	Indicativamente, entro il primo semestre dell'esercizio finaziario		ammissione a contributo in assenza dei requisiti e riconoscimento indebito di spese	Scarsa responsabilità interna/Carenza nell'istruttoria	
						Liquidazione delle spese a favore delle Comunità Montane	Provvedimento di liquidazione	Entro 15gg dall'approvazione della determinazione di assegnazione delle risorse		liquidazione di spese non ammissibili	Scarsa responsabilità interna/Errori materiali	
	Gestione concessione di contributi in conto corrente e in conto capitale per lo sviluppo socio economico dei piccoli comuni (fino a 5.000 abitanti)	Stanziamento delle risorse regionali sul capitolo di competenza	Concessione dei contributi ai beneficiari (comuni fino a 5.000 abitanti/persone fisiche)	L.R. 9/2020	n. 1 P.O. e 1 dip. cat. C	Individuazione degli interventi/obiettivi da perseguire nel triennio	Predisposizione della Deliberazione di Giunta di adozione del Piano triennale per la riqualificazione dei piccoli comuni	Ogni triennio	Area Politiche per lo Sviluppo socio-economico dei Comuni, Servitù militari, Sicurezza integrata, Beni confiscati alla mafia	Individuazione di criteri non congrui con le finalità e non oggettivi	scarsa responsabilità interna	
						Predisposizione degli eventuali avvisi pubblici per la concessione di contributi	Predisposizione della determinazione per l'approvazione dell'avviso pubblico	Secondo le indicazioni del Piano triennale adottato con la DGR (indicativamente, ogni tre anni)		Predisposizione di un Avviso pubblico non coerente con i criteri del Piano triennale approvato con DGR	scarsa responsabilità interna	
						Nomina della commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute	acquisizione dei curricula, individuazione dei componenti e predisposizione della determinazione di nomina della commissione tecnica	Nei termini previsti dall'avviso pubblico		Nomina di componenti in presenza di cause di incompatibilità	Carenza dei controlli	
						Approvazione della graduatoria degli ammessi a contributo	Predisposizione della determinazione di approvazione della graduatoria degli ammessi a contributo, sulla base degli esiti della valutazione della commissione	Indicativamente, entro 15 gg dalla conclusione die lavori della commissione		ammissione a contributo in assenza dei requisiti previsti dall'avviso pubblico	Scarsa responsabilità interna/Carenza nell'istruttoria	
						Attività istruttoria finalizzata all'eventuale liquidazione dell'acconto e/o del saldo (secondo le disposizioni dell'avviso pubblico)	Adozione delle eventali determinazioni di approvazione della rendicontazione e conseguenti provvedimenti di liquidazione (secondo le previsioni dell'avviso pubblico)	Nei termini previsti dall'avviso pubblico; indicativamente, entro l'esercizio finanziario		Validazione di documentazione non idonea o non congrua sotto il profilo formale e sostanziale; riconoscimento indebito delle spese presentate.	scarsa responsabilità interna/Carenza nell'istruttoria	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Gestione concessione di contributi in conto corrente e in conto capitale per lo sviluppo socio economico dei piccoli comuni (L.R. 14/2008)	istruttoria delle domande ammesse a finanziamento	liquidazione dei contributi	articolo 1 comma 13 L. R. 14/2008	n. 9 dipendenti Politiche Enti Locali Frosinone n. 4 dipendenti Politiche Enti Locali di Latina n. 3 dipendenti Politiche Enti Locali di Rieti n. 3 dipendenti Politiche Enti locali di Viterbo Utilizzo di modulistica condivisa	Informativa	Divulgazione dell'avviso pubblico in cui sono definiti i criteri e le risorse	30 giorni dalla pubblicazione	Area Politiche degli enti locali, Polizia locale e lotta all'usura			
						Presentazione delle domande	Acquisizione domande di partecipazione, protocollazione e trasmissione alla Direzione regionale	30 giorni dalla pubblicazione				
						Attività istruttoria finalizzata alla liquidazione dell'acconto	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa ed emissione del provvedimento di liquidazione dell'acconto	Previsti dal bando		Validazione di documentazione non idonea o non congrua sotto il profilo formale e sostanziale; riconoscimento indebito delle spese presentate.	scarsa responsabilità interna	
						Attività istruttoria finalizzata alla liquidazione del saldo e adozione provvedimento finale	Ricezione della rendicontazione, istruttoria finalizzata alla liquidazione del saldo. Elaborazione proposta di Determinazione dirigenziale e del provvedimento di liquidazione del saldo.	Previsti dal bando		Validazione di documentazione non idonea o non congrua sotto il profilo formale e sostanziale; riconoscimento indebito delle spese presentate a rendicontazione.	scarsa responsabilità interna	
						Comunicazione ai beneficiari	Comunicazione agli enti beneficiari degli estremi del provvedimento di liquidazione del saldo, o eventuale revoca.	30 giorni dall'atto				
						a) Analisi dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi	Predisposizione della Deliberazione di Giunta Regionale che stabilisce modalità e criteri di assegnazione dei contributi	30 gg		individuazione di criteri e modalità incompleti e/o non congrui con le finalità	Criteri non condivisi con i soggetti proponenti indicati nella colonna input	
						b) Predisposizione dell'avviso pubblico	Predisposizione della determinazione dell'avviso pubblico	30gg		meri errori materiali	Errori di compilazione da parte dei soggetti preposti all'iter amministrativo	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Contributi per il potenziamento dei corpi e servizi di polizia locale	Assegnazione delle risorse sul capitolo di competenza	liquidazione dei contributi	L.R. n. 1/2005	n. 25 dipendenti	c) Nomina della commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute	Predisposizione della determinazione di nomina della commissione tecnica	30gg	Area Politiche degli enti locali, Polizia locale e lotta all'usura	irregoralità nella composizione della commissione	nomina soggetti con presenza di cause di incompatibilità	
						d) Approvazione della graduatoria	Predisposizione della Determinazione della graduatoria degli enti locali ammessi a contributo	30gg		Meri errori materiali	Errori di compilazione da parte dell'Ente	
						e) Informativa	Divulgazione dell'avviso pubblico in cui sono definiti i criteri e le risorse	30 giorni dalla pubblicazione		informazione incompleta o errata	errore materiale da parte dei soggetti preposti all'informativa	
						f) Presentazione delle domande	Acquisizione domande di partecipazione, protocollazione e trasmissione alla Direzione regionale	30 giorni dalla pubblicazione		meri errori materiali	errore materiale da parte dei soggetti preposti alla ricezione della domanda	
						g) Attività istruttoria finalizzata alla liquidazione dell'acconto	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa ed emissione del provvedimento di liquidazione dell'acconto	Previsti dal bando		Validazione di documentazione non idonea o non congrua sotto il profilo formale e sostanziale; riconoscimento indebito delle spese presentate.	Carenza di direttive precise ed univoche per la concreta gestione dei processi; discrezionalità nello svolgimento delle attività; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi soggetti.	
						h) Attività istruttoria finalizzata alla liquidazione del saldo e adozione provvedimento	Ricezione della rendicontazione, istruttoria finalizzata alla liquidazione del saldo. Elaborazione proposta di Determinazione dirigenziale e del provvedimento di liquidazione del saldo.	Previsti dal bando		Validazione di documentazione non idonea o non congrua sotto il profilo formale e sostanziale; riconoscimento indebito delle spese presentate a rendicontazione.	discrezionalità nello svolgimento delle attività; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi soggetti.	
						i) Comunicazione ai beneficiari	Comunicazione agli enti beneficiari degli estremi del provvedimento di liquidazione del saldo, o eventuale revoca.	30 giorni dall'atto				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione dell'assegno vitalizio per i cittadini illlustri in condizioni di indigenza mediante prelievo dal Fondo di solidarietà istituito con Legge di Bilancio	Istanza del cittadino residente nella regione Lazio	Riconoscimento della qualità di cittadino illustre e/o determinazione di impegno e liquidazine dell'assegno vitalizio	legge regionale n. 21/1999; DGR n. 377/2015	n. 2 dipendenti impiegati sul processo	Istruttoria preliminare	verifica presupposti di legge; predisposizione della relazione finalizzata ad acquisire il parere della Commissione di esperti nominata con decreto del Presidente della Regione	45 gg.	Area Affari generali	inadeguato controllo documentale relativamente all'istanza	scarsa responsabilizzazione interna e mancanza di controlli	
						riconoscimento della qualità di cittadino illustre	A seguito e sulla base del parere favorevole della Commissione, predisposizione della proposta di DGR per il riconoscimento della qualità di cittadino illustre; a seguito di parere negativo, rigetto dell'istanza comunicata al proponente.	90 gg.		Abuso di discrezionalità nel riconoscimento della qualità di "cittadino illustre" per l'adozione della DGR	scarsa responsabilità/conflitto di interessi	
						determinazione dell'importo dell'assegno vitalizio	predisposizione della proposta di decreto del Presidente della Regione per l'attribuzione dell'assegno vitalizio al cittadino illustre con determinazione del quantum nei limiti della legge regionale; adozione della determinazione dell'impegno di spesa e liquidazione con cadenza quadrimestrale anticipata.	entro l'esercizio finanziario riferito alla DGR che riconosce la qualità di cittadino illustre, per la prima liquidazione della rata dell'assegno; per gli anni successivi, con cadenza quadrimestrale anticipata, tre rate in ogni esercizio finanziario.		mancata o ritardata emissione di mandati di liquidazione mancanza di controlli annuali e liquidazione degli indennizzi in assenza della permanenza dei requisiti di legge	scarsa responsabilizzazione interna mancanza di controlli annuali sulla permanenza dei requisiti di legge	
						Programmazione annuale della spesa per lo stanziamento sul cap di bilancio	Relazione e prospetti richiesti dalla Direzione programmazione finanziaria	norme di bilancio		mancata comunicazione di conferma/disimpegno/residuo/liquidazione	Scarsa responsabilizzazione interna	
						Nomina con Decreto Presidenziale della Commissione esaminatrice dei progetti (una tantum)	Acquisizione e Verifica formale dei curricula per la designazione dei componenti della Commissione da parte del Presidente	la Commissione decade con la legislatura		Presentazione di documentazione irregolare	Scarsa responsabilizzazione interna	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione di contributi regionali in materia di oratori presenti nel territorio del Lazio di oratori	Istanza annuale dell'ente religioso avente diritto	Liquidazione contributo annuale (acconto e saldo)	L.R. n. 13/2001; D.G.R. n. 473/2006; D.G.R. n. 474/2006; D.G.R. n.839/2009; verifica disponibilità risorse finanziarie sul capitolo di uscita R31917	n. 5 dipendenti impiegati sul processo	Istruttoria delle istanze di contributo con relativi progetti pervenute dagli enti religiosi	Verfica formale dei requisiti per l'ammissione al contributo e della documentazione sul progetto	6 mesi	Area Affari generali	Presentazione di documentazione irregolare	Errori nella compilazione dell'Istanza	
						lavori della Commissione	valutazione di merito degli ammessi da parte della Commissione con attribuzione del punteggio che accede al finanziamento; elaborazione della graduatoria con i punteggi e il relativo finanziamento concesso	6 mesi		Errore materiale nella attribuzione del punteggio	Errori di compilazione da parte dell'Ente	
						presa d'atto della graduatoria degli enti aventi diritto al finanziamento; adempimenti per la Trasparenza	predisposizione della determinazione dirigenziale di presa d'atto della graduatoria degli enti aventi diritto al finanziamento con i punteggi; pubblicazione sul sito Amministrazione Trasparente mediante link riservato "Sovvenzioni, contributi..."; invio della richiesta di pubblicazione su www.regione.lazio.it nella sezione dedicata "oratori" a LazioCrea.	3 mesi		Errore nella comunicazione di un ente avente diritto ai fini della Trasparernza	Errori di compilazione da parte dell'Ente	
						liquidazione di saldi	emissione dell'acconto a seguito di determinazione; ricezione e verifica dei rendiconti pervenuti entro 12 mesi dall'acconto; emissione del saldo dopo verifica formale del rendiconto	entro 12 mesi dall'acconto deve essere inviato il rendiconto a cui fa seguito il saldo		Errore materiale sui calcoli delle somme rendicontate	Errori di compilazione da parte dell'Ente	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Partecipazioni regionale al pagamento delle quote di adesione in favore delle associazioni ed altri enti privati	Istanza delle Associazioni ed altri Enti privati aventi diritto	liquidazione contributo della quota di adesione alle associazioni ed altri enti privati	legge regionale n. 3/2010, artt. 9 e 14	n. 2 dipendenti impiegati sul processo	istruttoria delle istanze, provvedimento impegno e liquidazione	Acquisizione istanze, controllo documentale, prenotazione di spesa per quote di adesione controllate, liquidazione della spesa prenotata.	entro l'anno in corso indicato nell'istanza	Area Affari generali	inadeguato controllo della documentazione pervenuta liquidazione della quota in assenza della documentazione sulle attività espletate	scarsa responsabilità interna/carenza nell'istruttoria	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione di contributi agli enti locali per la realizzazione di interventi in materia di sicurezza integrata	Stanziamento delle risorse regionali sul capitolo di competenza	Erogazione di benefici economici	L. R. 15/2001	1 funzionario con posizione organizzativa e 1 dipendente cat. C	definzione degli indirizzi per la concessione dei finanziamenti (ambiti territoriali e tematici, criteri per l'approvazione degli avvisi, etc.)	Predisposizione della proposta di deliberazione regionale	entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale di bilancio	Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicirezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni	Predeterminazione di indirizzi e criteri per l'erogazione dei finanziamenti "personalizzati" e/o non corripondenti alle reali esigenze del territorio / comunità locali.	gruppi di pressione esterni mancata attuazione del principio di separazione tra attività di gestione e attività politica	
						Predisposizione avviso pubblico per la concessione di contributi	predisposizione della proposta di determinazione per approvazione dell'avviso pubblico	entro l'anno		Predeterminazione di criteri per l'erogazione dei finanziamenti "personalizzati" e/o poco oggettivi o trasparenti;		
						Nomina commissione	acquisizione dei curricula, individuazione dei componenti e predisposizione dell'atto di nomina della commissione	Nei termini previsti dall'avviso pubblico e, comunque, entro l'anno		Nomina di componenti in presenza di cause di incompatibilità	Carenza dei controlli	
						approvazione graduatoria	adozione determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria e di concessione del contributo, sulla base degli esiti della valutazione della commissione	entro l'anno		ammissione a contributo in assenza dei requisiti previsti dall'avviso pubblico	Scarsa responsabilità interna/Carenza nell'istruttoria	
						monitoraggio dell'attività dei beneficiari del finanziamento e liquidazione delle quote di contributo in relazione alle modalità stabilite dall'avviso pubblico	attività istruttoria della rendicontazione e predisposizione dei provvedimenti di liquidazione relativi all'acconto, stati di avanzamento e saldo	nei termini stabiliti dall'avviso pubblico		Rendicontazione non veritiera / Riconoscimento indebito di spese / Erogazione del contributo a fronte di progetto non realizzato o realizzato in modo difforme rispetto al progetto approvato	carenza di controllo	
						definizione criteri e modalità per le modalità di presentazione delle domande di concessione dei finanziamenti	predisposizione della DGR che stabilisce le modalità e i criteri di assegnazione dei finanziamenti	a seguito della pubblicazione della legge regionale		predeterminazione di criteri per l'erogazione dei finanziamenti "personalizzati" e/o poco oggettivi e trasparenti	gruppi di pressione esterni mancata attuazione del principio di separazione tra attività di gestione e attività politica	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione di contributi per il sostegno delle attività economiche e delle attività di interesse generale senza scopo di lucro, vittime di azioni della criminalità sul territorio regionale	Stanziamento sul capitolo di bilancio dedicato	erogazione dei benefici economici	legge regionale n. 28/2019 articolo 7, commi 3 e seguenti	1 funzionario con posizione organizzativa e 1 dipendente cat. C	apertura dei termini per la presentazione delle domande di concessione dei contributi	predisposizione della determinzione dirigenziale di apertura dei termini della procedura "a sportello" per la ricezione delle domande per la concessione dei contributi	annuale	Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicirezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni	mancanza di trasparenza e/o di pubblicità	mancata pubblicazione della determinazione di apertura dei termini sul portale della regione lazio	
						istruttoria delle istanze pervenute	acquisizione delle istanze e controllo documentale	nell'ordine cronologico di arrivo delle istanze		Abuso o errata valutazione delle istanze	Scarsa responsabilità/conflitto di interessi	
						liquidazione contributo	adozione determinazione dirigenziale di approvazione del finanziamento concesso ai beneficiari, impegno ed emissione provvedimento di liquidazione	Indicativamente, entro 45 gg. dalla presentazione dellla domanda		validazione di documentazione non idonea o non congrua sotto il profilo formale e sostanziale; riconoscimento indebito delle spese presentate	Scarsa responsabilità/conflitto di interessi	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Interventi in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura mediante concessione di contributi ad Associazioni, Fondazioni antiusura di cui al comma 1 art. 13 L.R. 14/2015	Avviso pubblico	Erogazione di benefici economici	Legge regionale (14/2015)	1 funzionario con.P.O. e 1 dipendente cat. B	definzione tramite DGR, del riparto delle risorse tra i diversi interventi previsti dalla l.r. 14/2015	Adozione di proposta di deliberazione regionale	annuale	Area Politiche degli enti locali, polizia locale e lotta all'usura	Predeterminazione di criteri di riparto "personalizzati" e non corrispondenti alle reali esigenze del territorio / beneficiari	gruppi di pressione esterni mancata attuazione del principio di separazione tra attività di gestione e attività politica	
						avviso pubblico	predisposizione avviso pubblico	A seguito DGR RIPARTO AVVISO annuale		Predeterminazione di criteri per l'erogazione dei finanziamenti "personalizzati" e/o poco oggettivi o trasparenti		
						approvazione ammessi a contributo	adozione determinazione dirigenziale di approvazione degli ammessi a contributo	entro 120/180 gg		Abuso nella valutazione dei progetti	carenza di controllo	
						liquidazione contributo	controllo documentazione /rendicontazione / attività	nei termini stabiliti dall'avviso pubblico e a seguito dei controlli di legge		Rendicontazione non veritiera / Riconoscimento indebito di spese	carenza di controllo	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione di contributi ai soggetti assegnatari di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata previo avviso pubblico.	Stanziamento delle risorse regionali sul capitolo di competenza	Erogazione di benefici economici	L.R. 15/2001	1 funzionario con posizione organizzativa e 1 dipendente cat. C	definzione degli indirizzi per la concessione dei finanziamenti (ambiti territoriali e tematici, criteri per l'approvazione degli avvisi, etc.)	Adozione di proposta di deliberazione regionale	entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale di bilancio	Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicirezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni	Predeterminazione di indirizzi e criteri per l'erogazione dei finanziamenti "personalizzati" e/o non corripondenti alle reali esigenze del territorio / comunità locali.	gruppi di pressione esterni mancata attuazione del principio di separazione tra attività di gestione e attività politica	
						avviso pubblico	predisposizione avviso pubblico	entro l'anno		Predeterminazione di criteri per l'erogazione dei finanziamenti "personalizzati" e/o poco oggettivi o trasparenti		
						Nomina commissione	acquisizione dei curricula, individuazione dei componenti e predisposizione dell'atto di nomina della commissione	termine stabilito dall'Avviso pubblico		nomina di componenti in presenza di cause di incompatibilità	carenza di controlli	
						approvazione graduatoria	adozione determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria, sulla base degli esiti della valutazione della Commissione	termine stabilito dall'avviso pubblico		ammissione a contributo in assenza dei requisiti previsti dall'avviso pubblico	Scarsa responsabilità interna/Carenza nell'istruttoria	
						monitoraggio dell'attività dei beneficiari del finanziamento e liquidazione delle quote di contributo in relazione alle modalità stabilite dall'avviso pubblico	attività istruttoria della rendicontazione e predisposizione dei provvedimenti di liquidazione relativi all'acconto, stati di avanzamento e saldo	Nei termini stabiliti dall'avviso pubblico		Rendicontazione non veritiera / Riconoscimento indebito di spese / Erogazione del contributo a fronte di progetto non realizzato o realizzato in modo difforme rispetto al progetto approvato	carenza di controllo	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione a titolo gratuito, ai soggetti individuati dall'art. 48, comma 3, lett. c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata.	Acquisizione del bene immobile al patromonio indisponibile per destinarlo a finalità sociali	Concessione in uso del bene immobile confiscato acquisito al patrimonio dell'ente	d.lgs. 159/2011, art. 48; r.r. 8/2017	1 funzionario con posizione organizzativa e 1 dipendente cat. C	Predisposizione avviso pubblico per la concessione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata	Predisposizione della proposta di determinazione per approvazione dell'avviso pubblico	entro l'anno	Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicirezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni	Predeterminazione di criteri per la concessione in uso del bene immobile "personalizzati" e/o poco oggettivi o trasparenti	gruppi di pressione esterni mancata attuazione del principio di separazione tra attività di gestione e attività politica	
						Nomina commissione	acquisizione dei curricula, individuazione dei componenti e predisposizione dell'atto di nomina della commissione	Nei termini previsti dall'avviso pubblico e, comunque, entro l'anno		nomina di componenti in presenza di cause di incompatibilità	carenza di controlli	
						approvazione graduatoria	adozione determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria, sulla base degli esiti della valutazione della Commissione	termine stabilito dall'avviso pubblico		Abuso o errata valutazione dei progetti	mancanza di imparzialità/conflitto di interessi	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						controllo	controllo attività /documentazione	termini stabiliti dai contratti di concessione		Utilizzo del bene per finalità diverse rispetto a quelle del progetto approvato	Carenza di controlli	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Realizzazione del progetto "Patto per Lazio Sicuro", accordo tra la Regione e le Prefetture del Lazio per l'attuazione di interventi di contrasto alla criminalità.	Stipula di protocollo tra Presidente della Regione e Prefetti / convenzione	atto di liquidazione	legge regionale / deliberazione di Giunta regionale	1 funzionario con P.O. ed 1 dipendente cat. C	protocolli tra Regione Lazio /Prefetture/altri enti interessati (cosiddetti patti urbani Lazio sicuro)	incontri con gli enti interessati e predisposizione DGR per adozione schema di protocollo/patto	termini stabiliti dalle parti	Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicirezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni	finanziamento di progetti che non corrispondono alle effettive esigenze del territorio	azioni di sensibilizzazione e rapporti con la società civile, enti locali, prefetture ecc.	
						stipulazione convenzioni attuative	predisposizione Determinazione per adozione schema di convenzione	stabiliti di volta in volta dal protocollo				
						trasferimento delle risorse alla gestione centralizzata della Prefettura di Roma	adozione provvedimenti di liquidazione	stabiliti di volta in volta dal protocollo				
						esame rendicontazione / attuazione progetti	istruttoria rendicontazione	stabiliti di volta in volta dal protocollo				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	per le attività espletate nell'ambito dei centri anziani della Regione Lazio.	convenzione Regione Lazio/SIAE	liquidazione annuale dei diritti SIAE	Convenzione SIAE - Regione Lazio del 25/02/2005 (contratto reg. 5797 del 14/03/2005)	n. 2 dipendenti impiegati sul processo	aggiornamento della convenzione	analisi e verifica delle effettive esigenze del territorio	entro l'anno	Area Affari Generali	pagamento delle indennità annuali alla SIAE in assenza di effettive esigenze del territorio	mancate verifiche e conseguente aggiornamento della convenzione.	
						impegno e liquidazione annuale dei diritti SIAE sulla base del suddetto aggiornamento	predisposizione della determina annuale di impegno finanziario a favore della SIAE e del relativo provvedimento di liquidazione					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Indennità di anzianità - anticipazione	Richiesta del dipendente	Provvedimento di liquidazione	R.R. n.1/2002 - art.340 L.R. n. 14/2001	n.3 dipendenti	attività istruttoria	attività istruttoria	90 gg.	Area Trattamento di Previdenza e Quiescenza	Abuso nella individuazione dei beneficiari e nei criteri di liquidazione	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
						adozione provvedimento	adozione provvedimento					
						invio per la liquidazione	invio per la liquidazione					
	Indennità di anzianità - liquidazione	Richiesta del dipendente	Provvedimento di liquidazione	R.R. n.1/2002 - artt. 337 e 338 L.R. n. 14/2021	n. 3 dipendenti	attività istruttoria	attività istruttoria	90 gg.		Abuso nella individuazione dei beneficiari e nei criteri di liquidazione	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
						adozione provvedimento	adozione provvedimento					
						invio per la liquidazione	invio per la liquidazione					
						Individuazione beni comuni regionali	Consultazioni assessorati/direzioni competenti	Una tantum		Istruttoria carente	Scarsa collaborazione tra uffici	
						Istituzione elenco beni comuni regionali	Predisposizione DGR di istituzione dell'elenco dei beni comuni	una tantum e, per eventuali aggiornamenti, annuale				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Istituzione elenco beni comuni regionali e stipulazione patti di collaborazione	Istituzione elenco beni comuni regionali	Stipulazione patti di collaborazione	l.r. 10/2019 r.r. 7/2020 e ss..mm.ii.	1 funzionario con posizione organizzativa e 1 dipendente cat. C	Acquisizione proposte patti di collaborazione semplificati ed eventuale approvazione delle stesse	istruttoria delle proposte di patti di collaborazione semplificati	Entro 60 giorni dalla presentazione della proposta di collaborazione	Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni	Abuso nell'individuazione dei sottoscrittori dei patti di collaborazione	Mancanza di trasparenza	
							Predisposizione della determinazione di approvazione della proposta di patto di collaborazione					
						Acquisizione proposte patti di collaborazione complessi; eventuale approvazione della proposta di patto di collaborazione	pubblicazione della proposta di collaborazione per acquisizione di eventuali osservazioni/ulteriori proposte	entro 10 gg. Dalla presentazione della proposta e per 60 gg.				
							istruttoria delle proposte di patti di collaborazione complessi e delle eventuali osservazioni pervenute	Entro ulteriori 60 gg.				
							Predisposizione della determinazione di approvazione della proposta di patto di collaborazione					
							sottoscrizione del patto di collaborazione	Nei termini previsti dalla determinazione di approvazione della proposta di patto di collaborazione				
							approvazione con determinazione della proposta di collaborazione e sottoscrizione patto di collaborazione	Entro 60 giorni dalla proposta di patto di collaborazione				
						Controllo attuazione patti di collaborazione	Acquisizione relazioni periodiche sulle attività espletate; eventuali sopraluoghi sull'immobile oggetto del patto di collaborazione	Nei tempi stabiliti dal patto di collaborazione		Mancato utilizzo dedi beni comuni secondo le prescrizioni dei patti di collaborazione	carenza di controlli	
						definizione ambiti e tipologie di iniziative rispetto ai quali i gli enti locali e i cittadini attivi possono presentare le domande di contributo	Predisposizione della DGR regionale di individuazione ambiti e tipologie di iniziative	Indicativamente, entro il primo semestre di ogni anno		Predeterminazione di criteri per la concessione in uso del bene immobile "personalizzati" e/o poco oggettivi o trasparenti	gruppi di pressione esterni mancata attuazione del principio di separazione tra attività di gestione e attività politica	
						Predisposizione avviso pubblico per la concessione di contributi	predisposizione della proposta di determinazione per approvazione dell'avviso pubblico	entro l'anno e, comunque, successivamente all'approvazione della DGR				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione di contributi agli enti locali e/o ai cittadini attivi per la realizzazione di interventi in materia di amministrazione condivisa	Stanziamento delle risorse regionali sul capitolo di competenza	erogazione dei benefici economici	l.r. 10/2019, art. 9; r.r. 7/2020 e ss..mm.ii.	1 funzionario con posizione organizzativa e 1 dipendente cat. C	Nomina commissione	acquisizione dei curricula, individuazione dei componenti e predisposizione dell'atto di nomina della commissione	Nei termini previsti dall'avviso pubblico e, comunque, entro l'anno	Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni	nomina di componenti in presenza di cause di incompatibilità	carenza di controlli	
						approvazione graduatoria	adozione determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria, sulla base degli esiti della valutazione della Commissione	termine stabilito dall'avviso pubblico		ammissione a contributo in assenza dei requisiti previsti dall'avviso pubblico	Scarsa responsabilità interna/Carenza nell'istruttoria	
						concessione contributi	adozione determinazione dirigenziale di approvazione del finanziamento concesso ai beneficiari, impegno ed emissione provvedimento di liquidazione dell'acconto	termine stabilito dall'avviso pubblico		Errori materiali	Scarsa responsabilizzazione interna	
						monitoraggio dell'attività dei beneficiari del finanziamento	attività istruttoria della rendicontazione e predisposizione dei provvedimenti di liquidazione relativi al saldo	terminie stabilito dall'avviso pubblico		Rendicontazione non veritiera / Riconoscimento indebito di spese / Erogazione del contributo a fronte di progetto non realizzato o realizzato in modo difforme rispetto al progetto approvato	carenza di controllo	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Prenotazione di spesa per liquidazione delle competenze dell'Ufficio per l'Attuazione del Programma Operativo di Riqualificazione del Servizio Sanitario 2019-2021 (UAPO)	Istanza dell'Ufficio interessato alla liquidazione delle spettanze ai 2 collaboratori esterni	Determinazioni dirigenziale di impegni di spesa	art. 4, comma 1, lettera e-bis, e art. 9, comma 3bis del regolamento regionale n.1/2002, come modificato dal r.r. 1 luglio 2019 n. 12	n. 3 dipendenti impiegati sul processo	verifica degli atti ricevuti per la redazione della determinazione	predisposizione delle proposte di determinazioni di impegno di spesa	entro l'anno finanziario	Area Affari Generali	mancata attivazione del procedimento	scarsa responsabilizzazione interna	
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Pagamento delle indennità annuali alla Consigliera di Parità e alla Consigliera supplente	Nomina della Consigliera di Parità da parte del Ministero competente	Liquidazione annuale delle indennità	D.Lgs. 198/2006; delibera conferenza unificata STATO - REGIONE relativa all'importo delle indennità	n. 3 dipendenti impiegati sul processo	impegno annuale di spesa	predisposizione della determinazione annuale di impegno di spesa sulla base del decreto ministeriale di nomina	entro l'anno finanziario	Area Affari Generali			si tratta di un impegno meramente contabile
					n. 1 dipendente impiegati sul processo	liquidazione delle indennità effettivamente dovute alla Consigliera e alla Consigliera supplente	emissione del provvedimento di liquidazione sulla base delle attività espletate		Area Trattamento economico	erogazione delle indennità in assenza di attività espletate	mancanza di controlli sulle attività espletate	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo e vigilanza in materia di politiche del personale delle ATER, delle Società a partecipazione maggioritaria e degli Enti sub-regionali. Attività amministrative di controllo sulle dotazioni organiche di aziende ed enti sub regionali - Vigilanza sulla puntuale osservanza da parte degli Enti regionali delle disposizioni recate dalla normativa in materia di limiti e vincoli alle assunzioni di personale (turn-over) - Istruttoria degli schemi di Deliberazione da sottoporre al vaglio della Giunta Regionale del Lazio (es.: di autorizzazione a bandire concorsi e ad assumere personale da parte degli Enti regionali vigilati - D.G.R. n. 440/2011)	Provvedimenti generali in materia di personale/delibere di approvazione dei piani triennali del fabbisogno di personale degli Enti vigilati, delle Ater e delle Società regionali a partecipazione maggioritaria	nulla osta di conformità predisposizione di proposta di Deliberazione di Giunta Regionale	art. 1, comma 228, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) - D.G.R. n. 440/2011	n. 1 D n. 1 C	acquisizione dell'atto generale in materia di personale e/o della programmazione triennale del fabbisogno di personale e/o della richiesta di autorizzazione ad assumere personale o a bandire concorsi da parte dell'Ente richiedente, nel rispetto del principio del contenimento delle spese di personale	Attività Istruttoria	60 giorni	Area Politiche del Personale degli Enti e Aziende sub-regionali	Violazioni della normativa in materia di politiche del personale/istruttoria inadeguata	omessa risposta nei tempi previsti	
						verifica dei requisiti e dei presupposti di fatto e di legge						
						eventuale richiesta di integrazione istruttoria e/o formulazione di rilievi ed osservazioni al fine di regolarizzare la richiesta delle Ater, Società e degli Enti stessi nell'ambito del rispetto degli indirizzi impartiti dalla Giunta regionale e della legittimità degli atti adottati						
						Rilascio del nulla osta e/ o predisposizione della proposta di Deliberazione di Giunta regionale di autorizzazione ad assumere e a bandire	Rilascio del nulla osta e/ o predisposizione della proposta di DGR					
	Monitoraggio per l'art. 25 della L.R. n. 2 del 27 febbraio 2004, degli enti e le aziende costituite dalla Regione Lazio, comprese le S.p.A. a partecipazione maggioritaria della Regione, relativo al piano annuale delle acquisizioni di personale	Report, tabulati e prospetti inviati dagli Enti	Raccolta elementi informativi sulla situazione del personale degli Enti vigilati e delle Sicietà regionali a partecipazione maggioritaria per gli Organi di governo	Art. 25 della L.R. n. 2 del 27 febbraio 2004	n. 1 D n. 1 C	formulazione e invio di prospetti standard e di tabulati contenenti i dati e le informazioni richieste agli Enti vigilati ed alle Società regionali a partecipazione maggioritaria	Predisposizione ed invio dei prospetti e dei tabulati	60 giorni	Area Politiche del Personale degli Enti e Aziende sub-regionali	Violazioni della normativa in materia di politiche del personale/carenza di personale e omessa risposta nei tempi previsti	carenza di personale e omessa risposta nei tempi previsti carenza di personale	
					n. 1 D n. 1 C	consulenza agli Enti stessi per la compilazione dei prospetti e tabulati di cui sopra	Attività di consulenza					
					n. 1 D n. 1 C	elaborazione dei dati e informazioni raccolte dagli Enti regionali, con predisposizione di prospetti riepilogativi finali illustranti la situazione complessiva relativa alle dotazioni organiche, al personale in forza ed alle vacanze di posti in organico delle agenzie e gli enti sub-	elaborazione dei dati e delle informazioni raccolte e predisposizione di prospetti riepilogativi					
			determinazione di		1 funzionario	istruttoria	verifica della documentazione e adozione della determinazione di autorizzazione sulla base della richiesta del Capo di Gabinetto	in base alle richieste di missione	Area Affari generali	omessa verifica della completezza e correttezza della documentazione allegata alla richiesta di autorizzazione	scarsa responsabilizzazione interna	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Autorizzazione delle missioni e relative spese per il personale delle strutture di diretta collaborazione	richiesta di autorizzazione da parte dalle strutture competenti e visto del Capo di Gabinetto	determinazione di autorizzazione alla missione e alle relative spese per la successiva liquidazione sul cedolino stipendiale da parte dell'Area "Trattamento economico"	regolamento regionale n. 1/2002 (dall'art. 328 all'art. 332); circolare Direttore Personale n. 59856 del 31 gennaio 2014	2 funzionari	liquidazione delle spese	Acquisizione richieste liquidazione delle spese. Verifica congruità della modulistica, controllo delle firme di autorizzazione, verifica conformità della documentazione alla vigente normativa fiscale, controllo del rimborso chilometrico e dei titoli di viaggio. Inserimento spese liquidabili nel sistema informatico delle Risorse Umane (SIR-HR) per la successiva liquidazione sul cedolino stipendiale da parte dell'Area Trattamento Economico.	Variabili da 10 minuti a vari giorni in base alla complessità e completezza della documentazione allegata nella richiesta di liquidazione	Area Time Management e Politiche di sviluppo del sistema informativo del personale	omessa verifica della completezza e correttezza dellla documentazione allegata alla richiesta di liquidazione	scarsa responsabilizzazione interna	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Istruttoria delle pratiche di liquidazione di spese di missione	Richiesta liquidazione spese di missione	Inserimento spese liquidabili nel sistema informatico delle Risorse Umane (SIR-HR) per la successiva liquidazione sul cedolino stipendiale da parte dell'Area Trattamento Economico.	Regolamento Regionale 6.9.2002, n. 1 - Artt. da 328 a 332 C.C.N.L. Enti locali Art. 41 - Circolare Direttore Personale 31.01.2014 prot. 59586	2 funzionari	Verifica liquidabilità delle spese di missione	Acquisizione richieste liquidazione delle spese. Verifica congruità della modulistica, controllo delle firme di autorizzazione, verifica conformità della documentazione alla vigente normativa fiscale, controllo del rimborso chilometrico e dei titoli di viaggio. Inserimento spese liquidabili nel sistema informatico delle Risorse Umane (SIR-HR) per la successiva liquidazione sul cedolino stipendiale da parte dell'Area Trattamento Economico.	Variabili da 10 minuti a vari giorni in base alla alla complessità e completezza della documentazione allegata nella richiesta di liquidazione	Area Time Management e Politiche di sviluppo del sistema informativo del personale	In fase istruttoria omessa verifica della completezza e correttezza della documentazione allegata alla richiesta di liquidazione	Scarso senso del dovere da parte del personale. Scarse capacità e competenze professionali	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Attività di vigilanza sulle Fondazioni iscritte nel Registro regionale delle persone giuridiche private	Normativa statale e regionale deliberazione di Giunta regionale scadenze periodiche programmate	Atto di vigilanza	Normativa statale e regionale e deliberazione di Giunta regionale	1 funzionario e 1 dipendente categoria C	Attività istruttoria	Esame della documentazione/eventuale interlocuzione con il soggetto vigilato	30 gg. salvo proroghe	Area Affari generali	carenza di controlli	Errori di compilazione da parte dell'Ente	
						Esito istruttorio	Predisposizione atto	30 gg. salvo proroghe				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Nomine di competenza degli organi di direzione politica	a) nota del Presidente contenete gli elementi necessari alla stesura della proposta di nomina b) proposte di decreto presidenziale proveniente dalle strutture regionali da controllare	Decreto del Presidente della Regione Lazio di nomina	legge regionale n. 6/2002; regolamento regionale n. 1/2002; D.Lgs. n. 39/2013; D.Lgs. n. 165/2001; D.P.R. 62/2013; D.Lgs. n. 33/2013; rr n.17/2005 (normativa vigente nazionale e regionale). Normativa di settore	n. 4 dipendenti impiegati sul processo	a) istruttoria inerente alla conferibilità dell'incarico b) controllo di secondo livello sulla proposta pervenuta dalle strutture	a) acquisizione della documentazione necessaria e verifica del possesso dei requisiti tramite procure e tribunali/INPS ecc.; b) istruttoria formale del testo e verifica di secondo livello della correttezza del contenuto e dell'assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità	eventualmente determinati dalle singole leggi di settore di riferimento	Area Affari Generali	conferimento degli incarichi in presenza di cause di inconferibilità/incompatibilità/conflitto di interessi	carenza dei controlli ai sensi, in particolare, del d.lgs. 39/2013 e/o inadeguata valutazione dei requisiti/conflitti di interesse	
						a) redazione proposta di decreto e proposta di determinazione dell'impegno di spesa b) Redazione di una Scheda contenente le risultanze delle verifiche istruttorie condotte dalla struttura	a) Redazione della proposta di decreto del Presidente, acquisizione firma del Presidente e numerazione; richiesta di pubblicazione sul BUR, redazione della determinazione di impegno di spesa b) redazione della scheda e prospetto contenente la firma del responsabile dell'istruttoria/dirigente/ direttore					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Valutazione in ordine all'opportunità per l'amministrazione di costituirsi in giudizio e di proporre impugnative con riferimento alle controversie di lavoro	invio di ricorsi e di sentenze da parte dell'Avvocatura regionale su vertenze di lavoro	relazioni istruttorie	norme del codice di procedura civile, del codice del processo amministrativo e del regolamento regionale 1/2002	n. 2	acquisizione documentazione; attività di studio e ricerca; predisposzione relazioni	Verifica circa l'esistenza delle condizioni per la costituzione in giudizio e per eventuale proposizione di impugnazioni	rispetto dei termini previsti dalla normativa processuale	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	ritardi nella fase istruttoria	ritardi nella risposta delle strutture interessate	
	Predisposizione delle controdeduzioni per i ricorsi straordinari al Capo dello Stato	ricorsi	controdeduzioni	Dpr n. 1199 del 1971, codice del processo amministrativo	n.1	acquisizione documentazione; attività di studio e ricerca; predisposizione controdeduzioni; invio della documentazione da allegare alle controdeduzioni	Esposizione delle motivazioni volte al respingimento del ricorso	rispetto dei termini previsti dal Dpr n. 1199 del 1971	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	ritardi nella fase istruttoria	ritardi nella risposta delle strutture interessate	
	Supporto tecnico per le esecuzione dei giudicati da parte dell'area competente	sentenze	trasmissione documentazione utile per l'esecuzione	norme del codice di procedura civile, del codice del processo amministrativo e del regolamento regionale 1/2002	n.2	invio di documentazione afferente la vicenda processuale; assistenza tecnico legale	attività di supporto tecnico	rispetto dei termini previsti dalla normativa processuale	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	ritardi nella fase istruttoria	ritardi nella risposta delle strutture interessate	
	Pignoramento presso terzi	nota del dirigente dell'Area Trattamento economico	trasmissione dichiarazione di terzo al Direttore della Direzione regionale Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio	norme del codice di procedura civile	n.1	istruttoria; trasmissione dichiarazione di terzo	istruttoria	rispetto dei termini previsti dalla normativa processuale	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	ritardi nella fase istruttoria	ritardi nella risposta delle strutture interessate	
	Formalizzazione dell'interesse dell'Amministrazione regionale a costituirsi in giudizio	Ricezione dall'Avvocatura regionale degli atti giudiziari e della richiesta della valutazione dell'interesse a costituirsi in giudizio	Provvedimento di costituzione per la corretta legittimazione dell'Ente a stare in giudizio	Legge regionale 18.02.2002 n. 6; Artt. 553 - bis e 558-bis del R.R. n. 1/2002 e ss.mm. e normativa di riferimento	n. 1 D	Verifiche istruttorie; valutazioni tecnico giuridiche; adozione del provvedimento di costituzione in giudizio.	Verifica circa l'esistenza delle condizioni per la costituzione in giudizio e per eventuale proposizione di impugnazioni	3 giorni dalla ricezione dello schema di relazione redatta dal personale addetto al contenzioso del lavoro	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	ritardi nella fase istruttoria	ritardi nella risposta delle strutture interessate	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli interni	controllo di gestione regionale	Rilevazioni periodiche di note di dettaglio, attività e prodotti, impieghi relative alle strutture della Giunta regionale e ai servizi LazioCrea	Reportistica su attività-prodotti- indicatori di risultato al fine di misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa	D.Lgs. n. 286/1999 - D. Lgs. n. 150/2009 - L.R. n. 1/2011 - Del. Corte dei Conti n. 14 /2012	n. 1 dipendente	a) pianificazione b) esecuzione	a) definizione centri di costo e anagrafiche b) determinazione del budget c) rilevazione periodiche degli impieghi	a) 15 giorni a quadrimestre b) 10 giorni a quadrimestre c) 20 giorni a quadrimestre	Area Organizzazione e valutazione, Privacy e supporto alla transizione al digitale	Mancata verifica della correttezza dei dati inseriti da parte dei centri di costo, in sede di rilevazione periodica	Scarsa responsabilizzazione interna	
Formazione	Piano di formazione	rilevazione del fabbisogno formativo e analisi dei dati	piano triennale di formazione	Art. 352 regolamento giunta n. 1/2002	n. 3 dipendenti	analisi del fabbisogno predisposizione piano formativo	acquisizione dati predisposizione proposta di deliberazione	primo semestre secondo semestre	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - ufficio formazione	abuso nella selezione dei corsi	mancanza di trasparenza	
	Erogazione formazione programmata	Iscrizione dei dipendenti alle attività formative programmate	Formazione del dipendente a carattere obbligatorio	Art. 344 regolamento della Giunta n. 1/2002	n. 3 dipendenti	invito alla partecipazione all'attività formativa	invio comunicazioni date corsi	almeno 15 giorni prima della data prevista	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - ufficio formazione	mancato controllo sull'effettiva presenza in aula del partecipante -	scarsa responsabilizzazione interna	
						presenza in aula	assistenza e controllo del regolare svolgimento dei corsi	a seconda della durata del corso				
						attestazioni di frequenza	predisposizione e consegna attestati	entro 30 giorni dal termine del corso				
	Erogazione formazione strategica	Richiesta di formazione specifica da parte di singole strutture	Organizzazione di specifica attività formativa	Art. 350 regolamento della Giunta n. 1/2002	n. 3 dipendenti	acquisizione specifiche richieste formative	catalogazione richieste	entro 10 giorni dalla richiesta	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - ufficio formazione	abuso nella selezione dei corsi	mancanza di trasparenza	
						autorizzazione allo svolgimento dei corsi	predisposizione determinazione di autorizzazione	variabile				
						organizzazione corsi di formazione	calendarizzazione corsi / assistenza e controllo del regolare svolgimento dei corsi / predisposizione e consegna attestati	a seconda della durata del corso				
	Erogazione formazione a catalogo	Richiesta di formazione offerta da istituti, università, società ed enti pubblici su temi tecnici specifici	Autorizzazione di specifica attività formativa	Stanziamento nello specifico capitolo di spesa	n. 3 dipendenti	acquisizione specifiche richieste formative	analisi richieste	almeno 30 giorni prima dell'inizio del corso	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - ufficio formazione	abuso nell'erogazione del corso richiesto dalla Direzione interessata	mancanza di trasparenza	
						verifica delle capacità di spesa e congruità del corso	verifica presupposti all'autorizzazione	15 giorni				
						autorizzazione alla partecipazione	predisposizione determinazione di autorizzazione	entro 15 giorni dalla richiesta				
	Erogazione tirocini formativi	Convenzioni con soggetti promotori (università, scuole superiori, etc.)	Attivazione tirocini formativi e di orientamento	D.Lgs. n. 142/1988, art. 2; convenzione	n. 1 dipendente	stipula convenzione	sottoscrizione convenzione e sua registrazione	nel corso dell'anno solare	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - ufficio formazione	abuso nella scelta dei soggetti promotori	mancanza di trasparenza	
						richiesta accesso ai tirocini	formalizzazione volontà di partecipazione agli stage					
						svolgimento tirocini gratuiti	supporto agli stagisti					
	Analisi delle competenze	Somministrazione questionario raccolta dati	Modello di rilevazione delle competenze	stanziamento nello specifico capitolo di spesa	n. 1 dipendente	pianificazione	predisposizione questionario, somministrazione e assistenza nella compilazione	il modello non è statico ma in divenire in quanto è implementato dalle competenze via via acquisite	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - ufficio formazione	errore materiale elaborazione dati	complessità della procedura	
						elaborazione modello	elaborazione dati e creazione del modello					
Relazioni con il pubblico	Accesso all'attività amministrativa dell'amministrazione regionale in applicazione della legge nazionale 241/90.	Varie. Le modalità con cui i cittadini possono richiedere l'accesso all'attività dell'amministrazione sono diversificate, sia come canale comunicativo (accesso diretto agli sportelli URP di Roma e Frosinone, PEC, email, fax, raccomandate, lettere, telefonate) che come tipologie di istanze (accesso agli atti, reclami, denunce, trasmissione di documenti, produzione	Report singolo, individuale, specifico per ogni istanza che perviene all'ufficio qualunque sia la modalità con cui perviene	Normativa nazionale. L. 241/90 e s.m.i. Regolamento Regionale n. 11 del 9 marzo 2018 "Modifica al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni. Regolamento regionale interno URP approvato con Determinazione G04599 del 20/04/2015, che disciplina le	n. 2 funzionari, n. 2 categoria C, n. 1 categoria B, + 18 persone in servizio presso la società LAZIOcrea s.p.a., di cui n. 15 operatori al back office e n. 3 persone per il supporto amministrativo	acquisizione delle istanze mediante i diversi canali previsti	l'acquisizione delle richieste può avvenire mediante i seguenti canali : - PEC URP; - FORM WEB sito URP; - trasmissione richiesta con e-mail indirizzata a URP; - raccomandata su supporto cartaceo; - posta ordinaria su supporto cartaceo; - tramite sportello URP a front office; ogni richiesta di accesso agli atti che pervenga tramite uno dei canali sopra elencati è gestita tramite un sistema informativo gestionale che genera e attribuisce ad ogni richiesta un ticket, equivalente all'avvio del procedimento. Ciò consente di monitorare i tempi di ogni richiesta	tempo reale tramite sistema informativo. Pochi minuti 30 minuti, massimo 2-3- ore.	UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO incardinato nell'area FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVIO DEL PERSONALE	rivelazione di informazioni riservate da parte degli operatori	scarsa responsabilizzazione interna, mancanza di controlli, scarso senso della legalità	tutte le operazioni sono tracciate, il rischio appare ipotetico e trascurabile
						elaborazione dell'istanza	tutte le richieste acquisite a sistema informativo gestionale sono elaborate dal back office del NUR Numero Unico Regionale, gestito da LAZIOcrea s.p.a. Tutte le richieste presentate vengono archiviate e conservate. Le modalità con cui le richieste vengono elaborate dagli operatori di back office Laziocrea, avviene sulla base delle normative nazionali e regionali vigenti	1 -2 giorni		violazione del segreto d'ufficio, divulgazione di dati tutelati dalla privacy, distorta applicazione del regolamento interno che disciplina le modalità di filtro e trattamento delle istanze.	scarsa responsabilizzazione interna, scarsa capacità professionale degli operatori, mancanza di controlli, scarso senso della legalità	
						invio dell'istanza alla direzione regionale competente e in conoscenza al soggetto promotore dell'istanza	Dopo essere state elaborate, le richieste vengono istruite dall'URP e inviate tramite il sistema di gestione documentale PROSA alla direzione competente e in conoscenza al cittadino che ha presentato la richiesta.	1 - 3 giorni		manomissione e forzatura del sistema informativo	scarsa responsabilizzazione interna, mancanza di controlli, scarso senso della legalità	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
		di copie di provvedimenti amministrativi		modalità per la gestione delle richieste.		monitoraggio dell'iter dell'istanza per tutto il periodo fino alla comunicazione di conclusione della procedura	a scadenza periodica, ogni 10 giorni, viene inviata alla direzione competente un pro memoria per evidenziare l'avvicinarsi delle scadenze previste dalle normative nazionali vigenti per l'accesso agli atti amministrativi (30 giorni). La procedura è automatizzata e implementata nel sistema informativo gestionale di URP. Il pro memoria è generato automaticamente dall'applicativo, ma inviato tramite mail dagli operatori del back office.	In genere 30 giorni per la conclusione del procedimento, possono verificarsi prolungamenti dei tempi previsti dalla normativa vigente, ad es. per intervento nel procedimento dei cointeressati		manomissione e forzatura del sistema informativo	scarsa responsabilizzazione interna, mancanza di controlli, scarso senso della legalità	
						archiviazione di tutti gli eventi occorsi per ogni istanza presentata	il sistema informativo che supporta l'attività dell'URP archivia e conserva tutte le istanze presentate, gli eventi intercorsi e la conclusione dei procedimenti	archiviazione automatica in tempo reale		manomissione e forzatura del sistema informativo	scarsa responsabilizzazione interna, mancanza di controlli, scarso senso della legalità	
Organizzazione	Gestione dei flussi documentali	Regolamento degli Uffici della Giunta Regionale n.1/2001	Gestione flussi documentali analogica e digitale	Dlgs n.82/2005 e s.m.i. - DPCM 13 novembre 2014	n.3 funzionari n.7 istruttori	Acquisizione documentazione in ingresso da esterno sia cartacea che digitale Invio in uscita della documentazione digitale (PEC) a seguito richiesta strutture interne	verifica formale dei documenti analogici e digitali (PEC) in ingresso, apposizione protocollo, assegnazione alla struttura competente, informaticamente tramite sistema gestionale dei flussi documentali (PROSA) o fisicamente per il supporto cartaceo Trasmissione documenti del registro di protocollo al soggetto Conservatore fornitore del servizio e qualificato ai sensi di legge	Tempi variabili in funzione della complessità delle operazioni di verifica e controllo della documentazione e dematerializzazione del cartaceo. Archiviazione a sistema PROSA immediata in tempo reale	AREA FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVIO DEL PERSONALE	Rischio fisico perdita della documentazione analogica. Omessi controllo e lavorazione dei documenti pervenuti per via digitale (PEC)	scarso senso del dovere da parte del personale. scarse capacità e competenze professionali	
						Acquisizione documentazione da interno per l'invio in uscita	Trasmissione documenti del registro di protocollo al soggetto Conservatore fornitore del servizio e qualificato ai sensi di legge	tempi variabili in funzione della acquisizione delle ricevute di accettazione e consegna dei documenti digitali trasmessi via PEC	AREA FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVIO DEL PERSONALE	Omessi controllo e lavorazione dei documenti pervenuti per via digitale tramite sistema gestionale dei flussi documentali (PROSA)	scarso senso del dovere da parte del personale. scarse capacità e competenze professionali	
	Aggiornamento organigramma delle strutture della Giunta Regionale	Legge Regionale 6/2002 "Disciplina del sisetma organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al pesonale regionale" e Regolamento Regionale 1/2002 "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e di servizi della Giunta Regionale " e s.m.i	aggiornamento dell'organigramma delle strutture della Giunta Regionale	Determinazioni del Direttore Regionale competente, previo indirizzo della Giunta in materia di organizzazione delle strutture della Giunta	n.2 istruttori	Recepimento Determinazione del Direttore Regionale	Verifica della conformità della determinazione del Direttore Regionale rispetto ai criteri stabiliti dalle norme vigenti, in particolare rispetto al numero massimo di strutture attivabili.	1 giorno per ciascuna riorganizzazione	Area Organizzazione e valutazione, Privacy e supporto alla transizione al digitale	Mancata verifica del rispetto dei criteri e della coerenza con le Direttive del Segretario Generale.	Scarsa responsabilizzazione interna	
						Istituzione nuova/e struttura/e della Giunta Regionale	Attribuzione nuova codifica alla/e nuova/e struttura/e; inserimento del sist. Info delle risorse umane (SIR-HR). Comunicazione all'Area Trattamento Giuridico della/e variazione/i. Istituzione sul Sistema inf. Bilancio e contabilità (SIRIPA) delle codifiche della/e nuova/e struttura/e.	Variabili da 1 a 3 giorni in base alla complessità dell'Atto e al numero di strutture da istituire		Errori di denominazione, codifica e attribuzione di gerarchia in fase di istituzione delle strutture nonché mancato rispetto dei tempi di decorrenza dell'organizzazione	Scarsa responsabilizzazione interna	
						Aggiornamento file strutture della Giunta Attive	Aggiornamento di una banca data in file excel che consente la visualizzazione delle strutture della Giunta attive alla data dell'interrogazione	alcune ore		Mancato aggiornamento del file excel	Scarsa responsabilizzazione interna	
						Monitoraggio dell'avvenuto trasferimento del personale appartenente alle strutture soppresse	Verifica dell'avvenuto trasferimento del personale alla/e nuova/e struttura/e da parte dell'Area Trattamento Giuridico.	1 giorno al mese		Mancato monitoraggio	Scarsa responsabilizzazione interna	
						Soppressione delle strutture	Soppressione in SIR-HR delle strutture	alcune ore		Mancata soppressione, errata individuazione delle strutture	Scarsa responsabilizzazione interna	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Gestione cessioni del quinto e delegazioni convenzionali	Richieste certificati di stipendio	Certificati	DPR 180/1950	n. 1 PO; n. 2 categorie C	verifica della richiesta;	controllo della conformità e completezza della documentazione a supporto;	5 gg	Area Trattamento Economico	favorire una banca o una finanziaria tra quelle convenzionate	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo	
						elaborazione dei dati stipendiali;	estrazione e selezione dei dati stipendiali; calcolo della quota cedibile o delegabile	5 gg				
						predisposizione e firma dei certificati;	predisposizione dei certificati; controllo ed invio alla firma del DR	5 gg				
						trasmissione certificato o nota di diniego	inoltro PEC o cartaceo	15 gg				
	Trattamento economico accessorio del personale	comunicazioni interne ed istanze relative alla liquidazione competenze accessorie al personale	autorizzazione su sistema NoiPA	CCNL e CCDI di categoria; norme generali e speciali di settore	n. 1 PO; n. 1 categoria C	caricamento dati di presenza giornaliera ed oraria su sistema NoiPA-TM e SIR-HR	Istruttoria dei giustificativi e dei dati di timbratura; inserimento e validazione dei dati su sistema NoiPA-TM e SIR-HR	20 gg	Area Time Management e Politiche di sviluppo del sistema informativo del personale	Irregolarità nell'attribuzione delle varie voci (ad es.inserimento voci accessorie non dovute, inserimento di straordinari indennità non dovute, mancate trattenute dovute)	mancanza di trasparenza; errori materiali connessi alla quantità di dati lavorati; complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; complessità dei sistemi tecnici di gestione	
						Caricamento dati economici su sistema NoiPA-Accessorie (ex Cedolino Unico)	Rettifiche dei flussi; caricamento flussi tramite upload; validazione elenchi ed autorizzazione al pagamento	7 gg	Area Trattamento Economico			
	Trattamento economico fondamentale del personale	istanze da parte del dipendente; comunicazioni da altre strutture regionali o da altri Enti ed Amministrazioni	lotti di inserimento e variazione su sistema NoiPA	CCNL e CCDI di categoria; norme generali e speciali di settore	n. 1 PO; n. 1 categoria C	Caricamento dati economici su sistema NoiPA-TE Fondamentale (ed Anagrafica ove richiesto)	attivazione pagamenti; attribuzione assegni; inserimento ritenute volontarie e giudiziali	variabile; entro 30 gg da istanza	Area Trattamento Economico	Irregolarità nell'attribuzione delle varie voci (ad es.inserimento voci stipendiali non dovute, vantaggi economici non dovuti, mancate trattenute dovute)	mancanza di trasparenza; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo; complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; complessità dei sistemi tecnici di gestione	
						Inserimento variazioni	modifiche assegni, aliquote fiscali, estremi di pagamento ed altri elementi rilevanti	variabile; entro 30 gg da istanza				
						Inserimento detrazioni ed assegni nucleo familiare	variazioni a cedolino	variabile; entro 30 gg da istanza				
Gestione del personale	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale regionale	Acquisizione timbrature giornaliere del personale regionale	Elaborazione dati ed inserimento giustificatici di assenza. Chiusura cartellini	Normativa nazionale, CCNL, CCDI, normativi di riferimento varie, Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1	1 PO + 14 dipendenti regionali	1- acquisizione timbrature 2- inserimento giusticativi 3- verifica anomalie 4- chiusura cartellini	1- Il sistema informativo registra le timbrautre 2- gli operatori inseriscono i giustificativi nel sistema informativo 3- gli operatori verificano eventuali anomalie nei cartellini 4- gli operatori avviano la procedura di chiusura dei cartellini	1- tempi previsti dal protocollo informatico 2/3 - tempi tecnici dovuti alla quantità di documenti da inserire 4- tempistica comunicata mensilmente secondo le esigenze contingenti	Area Time Management e Politiche di sviluppo del sistema informativo del personale	1- Problemi legati alla mancata o incompleta trasmissione dati 2- uso di falsa documentazione e/o attestazione 3- mancato controllo per agevolare taluni soggetti 4- disattenzione operatori	1- Bachi di progettazione nel sistema informativo 2/3/4- Scarsa responsabilizzazione interna o comportamenti fraudolenti	
Gestione economica del personale	Erogazione buoni pasto al personale regionale	Acquisizione timbrature giornaliere del personale regionale	Validazione del cartellino mensile di presenza del personale regionale	CCNL disposizioni regolamentari e accordi sindacali decentrati- Regolamento regionale n. 1/2002 e circolari attuative	2 istruttori	Estrazione dati relativi ai buoni pasto dal sistema Time Management	L'addetto chiede una estrazione al MEF dei dati relativi ai buoni pasto del mese in questione	tempi previsti dalle circolari		Problemi legati alla mancata o incompleta trasmissione dati dipendente per tipologia assenza ai sistemi NoiPa o SIR-HR	Bachi di progettazione nel sistema informativo	
						Eventuale inserimento/cancellazione conguagli sui buoni pasto in relazione a modifiche di cartellini mesi pregressi	Gli addetti inseriscono conguagli positivi o negativi relativi a buoni pasto di cartellini di mesi precedenti modificati	tempi previsti dalle circolari		1- Problemi legati alla mancata o incompleta trasmissione dati 2- uso di falsa documentazione e/o attestazione 3- mancato controllo per agevolare taluni soggetti 4- disattenzione operatori	scarsa responsabilizzazione interna	
						Erogazione buoni pasto tramite caricamento su piattaforma di virtualizzazione dei ticket (DAY TRONIC)	Il personale regionale effettua un controllo di coerenza dei dati estratti dal sistema. L'Area deputata delle Direzione Centrale Acquisti trasmette il file estratto dal sistema per il caricmento dei ticket virtuali sulla piattaforma DAY TRONIC	tempi previsti dalle circolari		Problemi legati alla mancata o incompleta trasmissione dati legati al malfunzionamento sistemi informativi, mancato controllo per agevolare taluni soggetti , disattenzione operatori	Bachi di progettazione nel sistema informativ, scarsa responsabilizzazione interna o comportamenti fraudolenti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestione del personale	Gestione Presenze/assenze per malattia del personale dipendente	Comunicazione assenza per malattia da parte del dipendente	Inserimento tipologia di assenza su sistema informativo, Invio medico presso abitazione del dipendente tramite INPS	CCNL Funzioni Locali, D.Lgs. 165/2001, D.Lgs. 75/2017	1 PO + 1 istruttore	Comunicazione assenza per malattia tramite sistema telefonico da parte del dipendente e definizione tipologia assenza, trasmissione dati dipendente per tipologia assenza ai sistemi NoiPa	Acquisizione dati a mezzo casella vocale o modulistica	tempi previsti dalla normativa vigente		Problemi legati alla mancata o incompleta trasmissione dati dipendente per tipologia assenza ai sistemi NoiPa - uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti	scarsa responsabilizzazione interna o comportamenti fraudolenti	
						Richiesta Visita fiscale da parte degli operatori tramite inserimento dati su sistema informatico INPS ; Individuazione domicilio	individuazione domicilio del dipendente e inserimento dei dati nel portale INPS per l'invio della visita fiscale	tempi previsti dalla normativa vigente				
Gestione economica del personale	Valutazione dei dirigenti non apicali e del comparto	All. GG r.r.1/2002 Sistema di Misurazione e Valutazione della Perfomance	disponibilità nel sistema informativo delle valutazioni periodiche relative al personale; costituzione archivio delle schede di valutazione	All. GG r.r.1/2002 Sistema di Misurazione e Valutazione della Perfomance e circolari esplicative	n.1 funzionario n.2 istruttori	a) acquisizione e verifica schede di valutazione b) inserimento dati nel software c) archiviazione delle schede	a) Raccolta, catalogazione schede e verifica della congruità dei requisiti richiesti b) Inserimento dati nel sistena Sir_HR Modulo Fondi c) Fascicolazione schede in faldoni suddivisi per struttura e periodo	50 giorni/anno	Area Organizzazione e valutazione, Privacy e supporto alla transizione al digitale	a) mancato monitoraggio della completezza e della correttezza delle schede acquisite b) errato o mancato inserimento dei dati nel software c) mancata o errata archiviazione	Scarsa responsabilizzazione interna	
Tutela legale	Tutela legale ai sensi dell' art. 285 del R.R. n. 1/2002 e ss.mm. (rimborso spese legali)	Richiesta del dipendente e dirigente regionale nonché degli amministratori della Giunta regionale	Provvedimento di liquidazione o nota di rigetto	Art. 285 del R.R. n. 1/2002 e ss.mm.; art. 18 del D.L. n. 67/1997 (convertito con Legge n. 135/1997)	n. 2 funzionari	verifica dei presupposti previsti dalla normativa vigente	attività istruttoria di verifica documentale e richiesta informazioni agli uffici regionali (Avvocatura regionale e Area Provvedimenti disciplinari sul profilo della conflittualità; alla Direzione Centrale acquisti - Area Esecuzione contratti, servizi e forniture in merito ai rapporti con la compagnia assicurativa)	termine non quantificabile legato al momento dell' acquisizione del provvedimento giurisdizionale definitivo	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle Prestazioni e Contenzioso del lavoro	disparità di trattamento	eccessiva discrezionalità	
						valutazioni di tipo tecnico - giuridico e di merito	convocazione della Commissione "Tutela legale"	termine non quantificabile legato alla disponibilità in concreto dei tre Direttori regionali che compongono la Commissione				
							riunione della Commissione "Tutela legale" - emissione del parere di merito	salvo eccezioni, il parere definitivo viene rilasciato nella sede collegiale, sulla base del'odg previamente fissato	Commissione tutela legale			
							redazione del verbale	7 giorni dalla riunione	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle Prestazioni e Contenzioso del lavoro			
						nota di accoglimento parziale o nota di rigetto	predisposizione nota di accoglimento parziale o nota di rigetto	non quantificabile in ragione della sottoscrizione del verbale da parte di tutti i compomnenti della Commissione che forma atto presupposto della nota				
							comunicazione della nota agli interessati e alla Direzione centrale Acquisti - Area Esecuzione Contratti Servizi e Forniture - per i sinistri aperti con garanzia assicurativa (cap. S15101)	3 giorni dalla predisposizione della nota di comunicazione dell'accoglimento parziale o della nota di rigetto della richiesta di rimborso				
						adozione provvedimento di accoglimento con assunzione dell' impegno di spesa sul capitolo S15101	predisposizione ed adozione del provvedimento	entro 30 gg dalla conoscenza dell'intervenuto incasso nel corrispettivo capitolo di entrata nei casi di copertura assicurativa				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						adozione provvedimento di accoglimento con assunzione dell'impegno di spesa sul capitolo S15915	predisposizione ed adozione del provvedimento	entro 30 gg dalla comunicazione all'interessato o al legale qualora nominato				
						liquidazione	predisposizione ed adozione del provvedimento	entro 15 gg.dalla registrazione contabile della determinazione di impegno				
Archivio del personale	Gestione archivio del personale	Acquisizione documentazione per inserimento nei fascicoli del personale	Indicizzazione ed inserimento della documentazione nei fascicoli del personale per la conservazione degli stessi a termini di legge	Regolamento regionale n. 1/2002 - Art. 204 "Fascicolo del personale e stato di servizio", L241/90 e ss.mm.iii	n.1 funzionari, n. 3 istruttori e n.2 esecutori	Acquisizione documentazione	Verifica e classificazione secondo il titolario di classificazione dei documenti pervenuti da parte delle Strutture della Direzione Regionale competente per le Risorse Umane	Mediamente una settimena compatibilmente con la mole di documenti pervenuti dalle Strutture	AREA FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVIO DEL PERSONALE	Non completezza o assenza della documentazione allegata alla nota di trasmissione	Possibili errori di elencazione da parte delle strutture regionali o da parte del dipendente mittente	
						Indicizzazione informatica del documenti	I documenti classificati vengono registrati nell'apposito sistema informatico di indicizzazione dei documenti	Mediamente una settimana compatibilmente con la mole di documenti pervenuti dalle Strutture		Errata indicizzazione dei documenti e difficoltà nella corretta ricerca in Archvio	scarso senso del dovere da parte del personale. scarse capacità e competenze professionali	
						Aggiornamento fascicolo del personale all'interno degli archivi	Al termine delle operazioni il documento viene inserito nel fascicolo personale del dipendente a cui fa riferimento l'atto indicizzato	immediato		Inserimento documenti nel fascicolo errato	scarso senso del dovere da parte del personale. scarse capacità e competenze professionali	
						Consultazione ed eventuale estrazione di copia dei documenti	A seguito di richiesta di cosultazione del fascicolo da parte delle strutture regionali, e/o da parte di dipendenti il fascicolo viene messo a disposizione del richiedente alla presenza del personale dell'ufficio che sovraintende a tutte le operazioni di visione. Al termine, viene redatto un apposito verbale , sottoscritto dal richiedente, nel quale oltre alla avvenuta consultazione, vengono anche riportate la copie dei documenti estratti.	immediato		Possibili contestazioni relative ad assenza di documenti all'interno del fascicolo personale	scarso senso del dovere da parte del personale. scarse capacità e competenze professionali.	
Mozioni, interrogazioni e interpellanze	Gestione delle mozioni, interrogazioni e interpellanze	Istanza dei consiglieri regionali	trasmissione risposta degli Assessori competenti per materia ai soggetti interessati	regolamento del Consiglio regionale n. 62/2001	n. 4 dipendenti impiegati sul processo	istruttoria istanze consiliari e inoltro delle risposte ai consiglieri interroganti	acquisizione istanze, controllo documentale, comunicazione agli Assessori interrogati,	entro la seconda settimana successiva alla data dell'istanza	Area Affari generali	inadeguatezza del controllo documentale, mancata acquisizione di una o più istanze	scarsa responsabilizzazione interna	
							Istruttoria formale (verfica documentazione)	nessun termine di tempo previsto dalla normativa		mancato o tardivo invio delle istanze	scarsa responsabilizzazione interna	
							acquisizione risposte ed eventuali solleciti	seconda settimana successiva alla data di presentazione delle istanze		mancata o tardiva acquisizione delle istanze oltre i limiti stabiliti dalla normativa	scarsa responsabilizzazione interna	
						Invio risposta istanza ai soggetti interessati	elaborazione note di trasmissione delle risposte alle istanze consiliari	nessun termine di tempo previsto dalla normativa		mancato o tardivo invio delle risposte	scarsa responsabilizzazione interna	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Promulgazione Leggi e Regolamenti regionali	Adempimenti inerenti alla promulgazione delle Leggi ed emanazione dei Regolamenti regionali	Consiglio Regionale (Leggi), Segreteria di Giunta regionale (Regolamenti)	Pubbblicazione su BUR	Legge regionale n. 12/2011; Regolamento regionale n. 11/2012; Statuto della Regione Lazio.	n. 1 dipendente impiegati sul processo	controllo formale delle delibere legislative (Leggi) e delibere di Giunta (regolamenti) per la promulgazione/emanazione e successiva pubblicazione su BUR	controllo formale e sistemazione del testo di legge o regolamento su formato digitale idoneo alla promulgazione/emanazione del Presidente, alla numerazione e pubblicazione su BUR	10 gg dal ricevimento del testo da parte del Consiglio/Giunta regionale	Area Affari generali	mancanza di rispetto del codice di comportamento	scarsa responsabilizzazione interna	
Controllo e pubblicazione atti	Bollettino Ufficiale della Regione Lazio	Istanza	Pubblicazione sul sito istituzionale delle edizioni ordinarie e Supplementi BUR	Legge regionale n. 12/2011; Regolamento regionale n. 11/2012.	n. 4 dipendenti impiegati Software dedicati; Strumentazione hardware specifica	Istruttoria	Istruttoria: gestione Accreditamento Utenti, verifica della conformità atti, tutela dati personali (d.lgs. 196/2003).	entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta di pubblicazione		mancata acquisizione di una o più istanze; inadeguata valutazione dei requisiti e dei dati sensibili	scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi; mancanza di controlli	
						Pubblicazione	creazione edizione BUR; chiusura edizione firmata digitalmente; pubblicazione sul sito istituzionale.	pubblicazione bisettimanale ovvero straordinaria		mancato rispetto dei termini di pubblicazione e delle richieste pervenute come urgenti	scarsa responsabilizzazione interna;	
						Comunicazione	invio avvisi avvenuta pubblicazione e supporto all'utenza interna ed esterna.	invio bisettimanale		mancata o tardiva comunicazione	scarsa responsabilizzazione interna.	
						Attività contabile	verifica pagamento corrispondente alla pubblicazione; verifica apposizione sull'atto del bollo governativo; fatturazione in via ordinaria ai privati e agli enti pubblici.	contestuale alla ricezione delle attestazioni di pagamento		mancata o inadeguata verifica requisiti	scarsa responsabilizzazione interna.	
Elezioni regionali	Gestione dell'attività elettorale	d'ufficio	Impegno e liquidazione delle spese, connesse allo svolgimento delle elezioni regionali, sostenute da enti locali, enti pubblici e privati del territorio regionale	LR n. 2/2005 e ss.mm. ; articolo 21 Legge n. 108/1968 e articolo 17 Legge n. 136/1976 che disciplinano le modalità di rimborso delle spese elettorali ai comuni	n. 1 dipendente impiegati sul processo	analisi normativa; istruttoria degli atti propedeutici alle elezioni	analisi della modifica della legge in vigore e relazione dell'organizzazione dell'attività elettorale; predisposizione linee guida per la presentazione delle candidature; proposta di decreto di indizione delle elezioni e del riparto dei seggi; proposta di decreto per l'approvazione della scheda elettorale regionale.	termini di legge per le indizioni delle elezioni	Area Affari generali	inadeguata valutazione della documentazione	scarsa responsabilizzazione interna	
						attività propedeutica alle elezioni regionali	Proposta di Protocollo Intesa con le Prefetture per la gestione delle elezioni	n.d.			scarsa responsabilizzazione interna	
							Proposta di gestione dell'affidamento diretto al Poligrafico di Stato per le forniture necessarie per le elezioni				scarsa responsabilizzazione interna	
							determinazione di impegno di spesa per il pagamento della fornitura gestita dal Poligrafico, e liquidazione	stabilito dai contratti		inadeguata valutazione della documentazione	scarsa responsabilizzazione interna	
						contributi ai Comuni (anticipo, saldi e rimborsi)	determinazione di impegno di spesa del contributo ai Comuni nella misura dell'80% (anticipo)	1 mese prima della data delle elezioni		errata valutazione della documentazione ricevuta	scarsa responsabilizzazione interna	
							determinazioni di impegno di spesa delle somme da rimborsare per spese anticipate e liquidazioni	1 mese prima della data delle elezioni				
							determinazione di impegno di spesa del contributo ai Comuni nella misura dell'20% (saldo)	a seguito di rendicontazione				
Contrattazione integrativa per il personale del comparto e della dirigenza	Gestione della contrattazione integrativa	Iniziativa dell'amministrazione / richiesta pervenuta dalle OO.SS.	Accordo sindacale o contratto decentrato integrativo	D. Lgs. 165/2001 Quadro normativo di riferimento CCNL	1 categoria C	Verifica presupposti e vincoli della normativa vigente	Predisposizione convocazione, firma del Presidente e invio ai partecipanti	Non determinabili, in funzione del raggiungimento dell'accordo	Ufficio di Staff del Direttore Struttura tecnico-amministrativa e relazioni sindacali	Ritardata stipula degli accordi	Tempi di contrattazione eccessivi	
							Elaborazione ipotesi di accordo o piattaforma contrattuale					
						Trattativa sindacale	Sessioni negoziali con le OO.SS. firmatarie del CCNL e RSU sino alla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo					
						Fase di controllo ai sensi dell'art. 40 bis d.lgs. 165/2001	Verifica compatibilità dei costi della contrattazione collettiva (Collegio dei revisori)					
						Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva	Predisposizione Delibera di Giunta					
							Richiesta di Pubblicazione accordo sul BURL					
						Sottoscrizione definitiva	Convocazione per la sottoscrizione definitiva					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Trasmissione accordo all'Aran e CNEL	Entro 5 gg. dalla sottoscrizione dell'accordo				
Open Data	Pubblicazione Open Data	Agenda Digitale, Piano Triennale per l'Informatica nella PA D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.	Pubblicazione dataset	D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i, Regolamento EU GDPR 679/2016	NESSUNO	Acquisizione e pubblicazione dati	Identificazione delle fonti dati, elaborazione e aggregazione dati; pubblicazione nei dataset	2gg/mese	Area Organizzazione e valutazione, Privacy e supporto alla transizione al digitale	selezione di dati non significativi o omissione di dati significativi, mancata pubblicazione dei dati; mancato aggiornamento dei dati	indisponibilità delle fonti dati; scarsa consapevolezza dell'importanza della trasparenza della PA;	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** **N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Acquisizione e gestione del personale	Applicazione della normativa in materia disciplinare	difficoltà di interpretazione delle norme	sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Procedimenti disciplinari e cautelari, responsabilità dirigenziale"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	la discrezionalità nell'applicazione della sanzione non è supportata da adeguata giurisprudenza a causa della recente adozione delle norme in materia disciplinare	Codice di Comportamento	Il mancato rispetto dei termini procedimentali costituisce infrazione al codice di comportamento sanzionabile disciplinarmente					
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio ex art. 53 del D.lgs. 165/2001, autorizzati ex art. 6 r.r. n.16/2016	difficoltà di interpretazione delle norme	frammentarietà delle norme	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	Posizione Organizzativa di II^ fascia "Anagrafe delle prestazioni e incarichi extra-istituzionali"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	la normativa in materia, anche interna, delinea accuratamente il procedimento in esame	Trasparenza	La pubblicazione sul portale regionale degli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio consente un controllo maggiore con i medesimi incarichi svolti dai dipendenti.					
Acquisizione e gestione del personale	Monitoraggio procedimenti penali	Report finale non preciso	Mancanza informazioni, seppure richieste, da parte delle Procure	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Procedimenti disciplinari e cautelari, responsabilità dirigenziale"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	al fine della tutela della privacy dei dipendenti interessati il monitoraggio non consente la comunicazione ad alcun soggetto che non sia l'interessato	Codice di Comportamento	La rivelazione di notizie riservate costituisce infrazione al codice di comportamento sanzionabile disciplinarmente					
Acquisizione e gestione del personale	Progressioni orizzontali personale regionale	Attribuzione progressione economica in assenza di tutti i requisiti	Insufficienza di meccanismi idonei a verificare il possesso dei requisiti	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Ufficio di Staff del Direttore Struttura tecnico-amministrativa e Relazioni sindacali	Direttore regionale	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le misure applicate garantiscono il controllo delle procedure	Trasparenza	La pubblicazione degli atti della procedura sulla Intranet consente agli interessati al processo di operare il controllo sulla procedura stessa	Controlli a campione sulle dichiarazioni presentate dal personale avente diritto alla progressione	Una volta pubblicata la graduatoria vengono attivati i controlli sulle dichiarazioni presentate dai dipendenti (es. sui titoli di studio e l'anzianità di servizio)	La misura specifica viene attuata entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria	Il controllo viene effettuato sul 10% degli aventi diritto	
Acquisizione e gestione del personale	Programmazione fabbisogno del personale	attribuzione delle professionalità richieste non conforme alle reali necessità delle Direzioni regionali	mancanza di trasparenza	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Trattamento Giuridico	Posizione organizzativa di I^ fascia: Gestione delle procedure di acquisizione del personale dirigenziale, relativa attività contrattuale e pianificazione del fabbisogno di personale.	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	Alla luce dei dati e delle evidenze raccolte tale processo ha un rischio alto in considerazione dell'impatto organizzativo che rappresenta	Trasparenza	Piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento	Pubblicazione del Piano dei fabbisogni sul BUR e comunicazione al Dipartimento della Funzione pubblica	Pubblicazione del Piano dei fabbisogni sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e comunicazione formale al Dipartimento della Funzione pubblica	Pubblicazione sul BUR successivamente all'adozione della deliberazione di Giunta regionale. Comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica entro 30 giorni dall'adozione del Piano	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	
Acquisizione e gestione del personale	Concorsi	Previsione di requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	Eccesso di discrezionalità Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Trattamento Giuridico	Posizione organizzativa di I^ fascia: Concorsi e assistenza amministrativa	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	Alla luce dei dati e delle evidenze raccolte tale processo ha un rischio alto in considerazione dell'impatto organizzativo che rappresenta anche se in parte slegato dalla struttura responsabile e strettamente connesso al lavoro delle Commissioni di concorso	Trasparenza	Piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento	Pubblicazione degli atti sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale. Costituzione di un Albo dei commissari dei concorsi della Giunta regionale	Pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale: di tutte le comunicazioni relative al concorso, del bando di concorso (con domanda, titoli di preferenza e guida alla compilazione on line della domanda), della nomina della Commissione esaminatrice, della graduatoria/esito prova preselettiva (qualora esperita), dell'esito delle prove scritte, delle tracce (compresa la traccia estratta) delle prove scritte, dei criteri di valutazione della Commissione delle prove scritte, della graduatoria finale. Pubblicazione sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale anche dell'accesso on line alla prova preselettiva (qualora esperita). Nomina dei Commissari della commissione di concorso mediante sorteggio nell'ambito dell'Albo dei commissari dei concorsi della Giunta regionale	Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente a seguito dell'esperimento delle singole prove (ad ex. Prova preselettiva)	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	
Acquisizione e gestione del personale	Assunzioni obbligatorie (leggi 68/1999, 113/1985, 302/1990, 407/1998)	Inosservanza delle regole procedurali finalizzata al reclutamento di candidati particolari	Eccesso di discrezionalità Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Trattamento Giuridico	Posizione organizzativa di II^ fascia: Categorie protette	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	Alla luce dei dati e delle evidenze raccolte tale processo ha un rischio alto in considerazione dell'impatto organizzativo che rappresenta anche se in parte slegato dalla struttura responsabile e strettamente connesso al lavoro delle Commissioni di concorso e del Servizio Inserimento Lavoro Disabili che fornisce i nominativi degli avviati e dei tirocinanti in ordine di graduatoria	Trasparenza	Piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento	Pubblicazione degli atti sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale	Pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale e/o avviamento a selezione: di tutte le comunicazioni relative al concorso/avviamento con modalità atte a garantire la privacy dei candidati, del bando di concorso (con domanda, titoli di preferenza e guida alla compilazione on line della domanda), della nomina della Commissione esaminatrice, della graduatoria/esito prova preselettiva (qualora esperita) con modalità atte a garantire la privacy dei candidati, dell'esito delle prove scritte con modalità atte a garantire la privacy dei candidati, delle tracce (compresa la traccia estratta) delle prove scritte, dei criteri di valutazione della Commissione delle prove scritte, della graduatoria finale con modalità atte a garantire la privacy dei candidati. Pubblicazione sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale anche dell'accesso on line alla prova preselettiva (qualora esperita)	Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente a seguito dell'esperimento delle singole prove (ad ex. Prova preselettiva) con modalità atte a garantire la privacy dei candidati.	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	
Acquisizione e gestione del personale	Mobilità esterna	Inosservanza delle regole procedurali finalizzata al reclutamento di candidati particolari	Eccesso di discrezionalità	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Trattamento Giuridico	Posizione organizzativa di I^ fascia: Mobilità esterna, comandi, distacchi e attività di supporto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Alla luce dei dati e delle evidenze raccolte tale processo ha un rischio medio in considerazione dell'impatto organizzativo che rappresenta anche se in parte slegato dalla struttura responsabile e strettamente connesso al lavoro delle Commissioni.	Trasparenza	Piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento	Pubblicazione degli atti sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura di mobilità	Pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura mobilità: di tutte le comunicazioni relative alla procedura, dell'avviso di selezione mediante mobilità (con domanda), della nomina della Commissione esaminatrice, dell'ammissione/esclusione dei candidati, dell'esito finale della selezione	Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	
Acquisizione e gestione del personale	Comandi	Inosservanza delle regole procedurali finalizzata a favorire determinati soggetti	Eccesso di discrezionalità	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Trattamento Giuridico	Posizione organizzativa di I^ fascia: Mobilità esterna, comandi, distacchi e attività di supporto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Alla luce dei dati e delle evidenze raccolte tale processo ha un rischio basso in considerazione delle norme che ne condizionano il contingente poichè è previsto un limite numerico a tale istituto.	Rotazione del Personale	Riduzione del rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e dell'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.	Misure di rotazione e verifica puntuale dell'applicazione della norma di riferimento	Effettuata rotazione del personale con incarico a nuova P.O.	Effettuata	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	
Acquisizione e gestione del personale	Distacchi/Assegnazioni temporanee	Inosservanza delle regole procedurali finalizzata al reclutamento di candidati particolari	Eccesso di discrezionalità	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Trattamento Giuridico	Posizione organizzativa di I^ fascia: Mobilità esterna, comandi, distacchi e attività di supporto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Alla luce dei dati e delle evidenze raccolte tale processo ha un rischio basso in considerazione delle norme che stabiliscono il ricorso a tali istituti	Rotazione del Personale	Riduzione del rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e dell'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.	Misure di rotazione e misure di regolamentazione	Effettuata rotazione del personale con incarico a nuova P.O. Per assegnazioni temporanee introduzione dell'art 233 bis al regolamento regionale n 1/2002 con definizione della procedura per assegnazioni temporanee.	Effettuate	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi dirigenziali interni	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire.	Controlli insufficienti	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Trattamento Giuridico	Posizione organizzativa di I^ fascia: "Gestione delle procedure di acquisizione del personale dirigenziale, relativa attività contrattuale e pianificazione del fabbisogno di personale"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Alla luce dei dati e delle evidenze raccolte tale processo ha un rischio medio in considerazione dell'impatto organizzativo che rappresenta e della componente discrezionale presente (rientra nella discrezionalità della Giunta o del Direttore regionale oltre alla valutazione dei curricula dei candidati, anche la valutazione del profilo generale del candidato in relazione allo specifico incarico da conferire e agli obiettivi da raggiungere)	Trasparenza	Conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento	Controlli puntuali sulle dichiarazioni rese Rotazione	Verifica delle incompatibilità e delle inconferibilità ex d.lgs. 39/2013 e delle autodichiarazioni rese dai dirigenti ex d.lgs. 39/2013. Effettuate verifiche delle dichiarazioni di incompatibilità ed inconferibilità, rese dai dirigenti, prima di procedere al conferimento dell'incarico stesso, con due richieste inviate alla Corte dei Conti, sezione giurisdizione e procura regionale, all'Inps e alla procura della Repubblica - Ufficio casellario giudiziale, tramite il sito del Ministero dell'Interno con la consultazione dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali e tramite il sito del Senato della Repubblica con la consultazione dell'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica. Rotazione nei casi di cui all'allegato HH del RR 1/2002	Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente ed i controlli vengono fatti prima di procedere al conferimento dell'incarico stesso	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi dirigenziali esterni	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire.	Controlli insufficienti	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Trattamento Giuridico	Posizione organizzativa di I^ fascia: "Gestione delle procedure di acquisizione del personale dirigenziale, relativa attività contrattuale e pianificazione del fabbisogno di personale"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	Alla luce dei dati e delle evidenze raccolte tale processo ha un rischio alto in considerazione dell'impatto organizzativo che rappresenta e della componente discrezionale presente (rientra nella discrezionalità della Giunta o del Direttore regionale oltre alla valutazione dei curricula dei candidati, anche la valutazione del profilo generale del candidato in relazione allo specifico incarico da conferire e agli obiettivi da raggiungere)	Trasparenza	Conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento	Controlli puntuali sulle dichiarazioni rese Rotazione	Verifica delle incompatibilità e delle inconferibilità ex d.lgs. 39/2013 e delle autodichiarazioni rese dai dirigenti ex d.lgs. 39/2013. Effettuate verifiche delle dichiarazioni di incompatibilità ed inconferibilità, rese dai dirigenti, prima di procedere al conferimento dell'incarico stesso, con due richieste inviate alla Corte dei Conti, sezione giurisdizione e procura regionale, all'Inps e alla procura della Repubblica - Ufficio casellario giudiziale - con la visura camerale, tramite il sito del Ministero dell'Interno con la consultazione dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali e tramite il sito del Senato della Repubblica con la consultazione dell'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica. Rotazione nei casi di cui all'allegato HH del RR 1/2002	Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente ed i controlli vengono fatti prima di procedere al conferimento dell'incarico stesso	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi fiduciari a tempo determinato (collaboratori esterni)	Omesse verifiche	Controlli insufficienti	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Trattamento Giuridico	Posizione organizzativa di II^ fascia: Gestione delle assunzioni di natura fiduciaria a tempo determinato	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Alla luce dei dati e delle evidenze raccolte tale processo ha un rischio basso in considerazione delle norme che stabiliscono il ricorso a tale istituto che si caratterizza comunque da una ampia discrezionalità nella scelta da parte dell'organo politco fermo restando le verifiche da effettuarsi sui soggetti individuati e i contingenti relativi	Trasparenza	Piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento	Controlli puntuali sulle dichiarazioni rese avviati prima di procedere alla sottoscrizione del contratto	Verifica contingente numerico Riscontri alle autodichiarazioni relativi al possesso del titolo di studio (in base al possesso del quale il personale viene inquadrato), all'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato, ad eventuali procedimenti pendenti e a condanne anche con sentenza non definitiva, per danno erariale.	Tutti i controlli vengono avviati prima di procedere alla sottoscrizione dei contratti comportando, a seguito di eventuale accertamento di una causa d'inconferibilità, la nullità del provvedimento di conferimento di incarico e del contratto.	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	
Acquisizione e gestione del personale	Atti di gestione del rapporto di lavoro (congedi straordinari, permessi studio, aspettative retribuite e non, part-time ,L.335/92,profili ecc)	mancanza di imparzialità	controlli mancanti, insufficienti ed inefficaci	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Gestione Istituti Normativi e Contrattuali del Rapporto di Lavoro	Posizione Organizzativa di II^ fascia: Part-time, cause di servizio e riconoscimento inabilità lavorativa - Aspettative	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	nessun ricorso o segnalazione o danni procurati con l'attività	Trasparenza	la trasparenza comporta conoscenza delle fasi del procedimento e possibilità di partecipazione					
Acquisizione e gestione del personale	Mobilità interna	Inosservanza delle regole procedurali finalizzata a favorire determinati soggetti	discrezionalità	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Gestione Istituti Normativi e Contrattuali del Rapporto di Lavoro	Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	nessun ricorso o segnalazione o danni procurati con l'attività	Trasparenza	la trasparenza comporta conoscenza delle fasi del procedimento e possibilità di partecipazione					
Affari legali e contenzioso	Valutazione in ordine all'opportunità per l'amministrazione di costituirsi in giudizio e di proporre impugnative con riferimento alle controversie di lavoro	ritardi nella fase istruttoria	ritardi nella risposta delle strutture interessate	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	Posizione Organizzativa di II^ fascia "Segreteria della Commissione per la tutela legale – Costituzione in giudizio"	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si tratta di valutazioni discrezionali conseguenti a scelte dell'Amministrazione in ordine alla conflittualità con i dipendenti della giunta regionale	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	doverosa è l'astensione in caso di conflitto di interessi nella trattazione di una singola controversia. Il caso di astensione va esplicitato.					

AREE di RISCHIO POSSIBILE a LAZIO								I indicatori di stima del livello di rischio											VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE DEL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione							
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio non vanno più previste da valutare	Processo specificare per ciascun il nome e descrizione sintetica del processo da valutare	Eventi a rischio (a) in caso di più eventi di uno stesso processo si deve indicare ciascuno di essi	Cause dell'evento rischioso specificare la causa o le cause dell'evento rischioso per ciascun evento già in dotazione o nel catalogo dei processi	Strada obbligo sulla interessata al processo	Area/Ufficio di Staff specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'Ufficio/area che lo attua	Nome/cognome in sede di P. Ch. a cui è assegnato il Rischio di Corruzione e dell'indicazione del Responsabile del procedimento	A - Il processo ha rilevanza esterna e produce un beneficio economico e non ragguardo a soggetti esterni (es. All'Esterno ed agli altri organi di giglio, sull'esercizio di un potere (ampio ed esteso), ...)	B - Il processo è gestito da una sola struttura o da più strutture ma con un unico responsabile	C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	A - Il processo ha di recente subito modifiche sia in termini di risorse umane e strumentali (es. Modifiche organizzative, ...)	B - Il processo è a prevalenza vincolata da leggi e da atti emessi anche dall'esterno	C - Il processo non è stato mai modificato	A - Sì, il processo è stato oggetto di attenzione da parte della Corte dei Conti o della Corte di Giustizia	B - Sì, il processo coinvolge soggetti politici	C - No, il processo non coinvolge soggetti politici	A - La misura è stata attuata correttamente e ha avuto un effetto positivo sulla riduzione del rischio	B - La misura è stata attuata correttamente ma non ha avuto un effetto significativo sulla riduzione del rischio	C - La misura è inadeguata a ridurre il rischio	A - Sì, per il livello di interesse "esterno"	B - Parzialmente, in quanto il livello di interesse è parzialmente esterno	C - No, il livello di interesse è "interno"	A - Sì, per il livello di interesse "esterno"	B - Parzialmente, in quanto il livello di interesse è parzialmente esterno	C - No, il livello di interesse è "interno"	A - Sì, è stato dato un ordine al responsabile di processo e/o dirigente superiore affinché il processo venga gestito in maniera tale da ridurre la probabilità del rischio	B - Parzialmente, è stata data una direttiva generale all'ufficio e/o al responsabile di processo affinché il processo venga gestito in maniera tale da ridurre la probabilità del rischio	C - No, non è stata data alcuna direttiva	A - Sì, la misura è stata attuata correttamente e a regola d'arte	B - Parzialmente, la misura è stata attuata correttamente ma con qualche imperfezione	C - No, la misura non è stata attuata affatto	A - Sì, per il livello di interesse "esterno"	B - Parzialmente, per il livello di interesse "esterno"	C - No, per il livello di interesse "esterno"	A - Sì, è stato dato un ordine al responsabile di processo e/o dirigente superiore affinché il processo venga gestito in maniera tale da evitare il ripetersi dell'evento	B - Parzialmente, è stata data una direttiva generale all'ufficio e/o al responsabile di processo affinché il processo venga gestito in maniera tale da evitare il ripetersi dell'evento	C - No, non è stata data alcuna direttiva	A - Sì, per il livello di interesse "esterno"	B - Parzialmente, per il livello di interesse "esterno"	C - No, per il livello di interesse "esterno"	Stima in gonere sulla base degli indicatori di cui sopra	Specificare come si è stimato il livello di rischio e riportare il punteggio	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Tempi e per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di risultato degli effetti attesi della misura specifica e tasks di lavoro	NOTE
Affari legali e contenzioso	Predisposizione ne delle con tro deduzioni i pareri i ricorsi resoconti resi ed il Copia delle Sistema	ritardi nella fase istruttoria	ritardi e ella risposta alle richieste	Ordine ne ng tenute Affari Istituzionali e per le rotte	Area Pre voni (monitoraggio, disciplinari, Atti generali e Contenzioso del lavoro)	Pescione Cng aniscat tai di 1° Società "Controversie del lavoro"	B - Risch io med io	C - Il rischio basso	B - Il rischio medio	C - Il rischio basso	C - Rischio b asso	C - Risch io basso	A - Risch io alto	C - Il rischio b asso	C - Il rischio b asso	C - Rischio b asso	Ad ogni ente in caso di Cda Rifiuti di lo tenuto	Il monitoraggio è l'autoverifica in corso di conflitto di interessi ne fra tutti coloro e di una singola unità ministeriale. Il dovere di astensione va esplicitato.								
Affari legali e contenzioso	Supporto e ri sore ca per la costituzione di giudizi e dopo la parte dell'Area ne mento ento	ritardi nella fase istruttoria	ritardi e ella risposta alle richieste	Ordine ne ng tenute Affari Istituzionali e per le rotte	Area Pre voni (monitoraggio, disciplinari, Atti generali e Contenzioso del lavoro)	Pescione Cng aniscat tai di 1° Società "Controversie del lavoro"	C - Risch io basso	C - Il rischio basso	C - Rischio basso	C - Il rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Risch io alto	C - Il rischio b asso	C - Il rischio b asso	C - Rischio b asso	Ad ogni ente in caso di Cda Rifiuti di lo tenuto	Il monitoraggio è l'autoverifica in corso di conflitto di interessi ne fra tutti coloro e di una singola unità ministeriale. Il dovere di astensione va esplicitato.								
Affari legali e contenzioso	Pign ament ent e pre sa to ri	ritardi nella fase istruttoria	ritardi e ella risposta alle richieste	Ordine ne ng tenute Affari Istituzionali e per le rotte	Area Pre voni (monitoraggio, disciplinari, Atti generali e Contenzioso del lavoro)	Cringere ha dell'Area	C - Risch io basso	C - Il rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Risch io basso	C - Il rischio b asso	C - Il rischio b asso	C - Rischio b asso	Ad ogni ente in caso di Cda Rifiuti di lo tenuto	Il monitoraggio è l'autoverifica in corso di conflitto di interessi ne fra tutti coloro e di una singola unità ministeriale. Il dovere di astensione va esplicitato.								
Affari legali e contenzioso	Fas ent alizzazione dell'ist ne tenute dell'Avvocatura ne ragionale e contenzioso gio dizio	ritardi nella fase istruttoria	ritardi e ella risposta alle richieste	Ordine ne ng tenute Affari Istituzionali e per le rotte	Area Pre voni (monitoraggio, disciplinari, Atti generali e Contenzioso del lavoro)	Pescione Cng aniscat tai di 1° Società "Segnalata by dalla Corte ntrazione per la tutela legale – Contenzioso in giudizio"	B - Risch io med io	B - Risch io med io	B - Il rischio medio	C - Il rischio basso	C - Rischio b asso	C - Risch io basso	B - Risch io medio	A - Risch io alto	C - Il rischio b asso	C - Rischio b asso	Ad ogni ente in caso di Cda Rifiuti di lo tenuto	Il monitoraggio è l'autoverifica in corso di conflitto di interessi ne fra tutti coloro e di una singola unità ministeriale. Il dovere di astensione va esplicitato.								
Area di rischio specifica Per malgrado e leggi e Regio lamenti regio nali	Adomp imenti i non emi alla p nem aggiunzione di atti e Leggi ed emanazione dei Regolamenti regionali ed	Mancata rispetto di ist ter mini e mancata dalla no rm ativa	scarsa rap ensabilizzazione e interna	Ordine ne ng tenute Affari Istituzionali e per le rotte	Area Affari generali	P.O. 2° Sezio - Ad empimenti ca nnessi alla pr om ulgazio ne legge e regolamenti regionali, gestione e dell BUR e gestio ne delle int ern egazioni/reazioni a ca rico/sol	B - Risch io med io	C - Il rischio basso	B - Il rischio medio	C - Il rischio basso	C - Risch io basso	C - Risch io basso	C - Rischio ba sso	C - Il rischio b asso	C - Il rischio b asso	C - Rischio b asso	Il processo è ha fa lito ment e ev ae labi	Codice di Co mpo rt amento								
Area di rischio specifica e Contratto e pubblicazione di	Ne ttoller e Ufficiale della Regione Lazio	Inadeguata alla valutazione nei dei requisiti e dei controlli	scarsa rap ensabilizzazione e interna	Ordine ne ng tenute Affari Istituzionali e per le rotte	Area Affari generali	P.O. 2° Sezio - Ad empimenti ca nnessi alla pr om ulgazio ne legge e regolamenti regionali, gestione e dell BUR e gestio ne delle int ern egazioni/reazioni a ca rico/sol	B - Risch io med io	C - Il rischio basso	B - Il rischio medio	C - Il rischio basso	C - Risch io basso	C - Risch io basso	C - Rischio ba sso	C - Il rischio b asso	C - Il rischio b asso	C - Rischio b asso	Il processo è ha fa lito ment e ev ae labi	Codice di Co mpo rt amento								
Area di rischio specifica Dichiarazioni regionali ali	Gestione dell'attività elettorale	In adeguata valutazione della documentazione e	scarsa rap ensabilizzazione e interna	Ordine ne ng tenute Affari Istituzionali e per le rotte	Area Affari generali	Dringente dell'Area	B - Risch io med io	C - Il rischio basso	B - Il rischio medio	C - Il rischio basso	C - Risch io basso	C - Risch io basso	B - Risch io medio	C - Il rischio b asso	C - Il rischio b asso	C - Rischio b asso	La ri sk ha fa lito ment e ev ae labi	Codice di Co mpo rt amento								
Area di rischio specifica Gestione di personale	Ad empimenti ne mat eria di p ensionabilità anzianità del personale ed regio nale	mancata con ten ts per aggiornamenti attuali suggerit	Scarsa ecogn nsabilizzazione interna	Ordine ne ng tenute Affari Istituzionali e per le rotte	Area Time Management ent e Politiche di sviluppo e del sistema informativo del personale	Dringente dell'Area	C - Risch io basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Risch io basso	C - Risch io basso	C - Rischio ba sso	B - Risch io med io	C - Il rischio b asso	A - Risch io alto	Codice di Co mpo rt amento	Ver ifica a camp ione	Ver ifica della congr uità dell'incarico ente affid ato ad un tecnico esterno per un processo di affidamento	Codice di co mpo rt amento	Video ist ruzioni sull'ut ilizzo corretto delle risorse	
Area di rischio specifica Gestione di personale	Gestio ne Pre senza/assenza per malattia del personale dipendente	mancata con ten ts per aggiornamenti attuali suggerit	scarsa rap ensabilizzazione e interna	Ordine ne ng tenute Affari Istituzionali e per le rotte	Area Time Management ent e Politiche di sviluppo e del sistema informativo del personale	Dringente dell'Area	C - Risch io basso	C - Il rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Risch io basso	C - Risch io basso	C - Rischio ba sso	B - Risch io med io	B - Risch io medio	A - Risch io alto	Codice di Co mpo rt amento	Ver ifica a camp ione	Ver ifica della congr uità dell'incarico ente affid ato ad un tecnico esterno per un processo di affidamento istruttorio e	Codice di co mpo rt amento	Cod ena ist ruttiv	Va lor at ta ce sull'ut ilizzo corretto e co rre ct o degli strumenti	
Area di rischio specifica Gestione ecosistema e del per so nale	Or ganigramma fun zionale personale legislativo	mancata con ten ts per aggiornamenti attuali suggerit	Ass ett di gestione per sonale ed ist ruttivo e, alle volte, scarsa respon sabilizzazione interna a compe ti ve tempi di aggiornamento	Ordine ne ng tenute Affari Istituzionali e per le rotte	Area Time Management ent e Politiche di sviluppo e del sistema informativo del personale	Dringente dell'Area	C - Risch io basso	C - Il rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Risch io basso	C - Risch io basso	C - Rischio ba sso	B - Risch io med io	C - Il rischio b asso	C - Il rischio b asso	Il processo è consolidato e a fle ibilmente ed ha fornito già grazie alla presenza di un staff esper specifico	Codice di Co mpo rt amento								
Area di rischio specifica Gestione ecosistema e del per so nale	Qu est ione con cor si del quin ta e il collegato e con ass ist enti	Tenore ve ra ne bonca e ass ife nze da ritra quelle ca ri e eventuale sele	mer cizio pro longato ed esclusivo della responsabilità di del processo	Ordine ne ng tenute Affari Istituzionali e per le rotte	Area Ta lent ent e Ecosistema ico	P.O. 2° Sezio "Bonu fe nt e ass ent ist" ALS 0.0002 9/2/21	B - Risch io med io	B - Risch io med io	A - Risch io alto	B - Risch io medio	B - Risch io medio	A - Risch io alto	A - Risch io alto	B - Risch io medio	C - Rischio ba sso	B - Il rischio medio	Trasparenza	Le ass ignazioni a dei incarichi ente segu e un iter dettagliato e gi ustificato e sul conto mer cente ad ten der sto d el personale ess ung uadibile								
Area di rischio specifica Gestione ecosistema e del per so nale	Ver ifica ass enza di conflitto di interessi	Omg ettivit à nell'ut ilizzo ass ete delle ris ors e non ris ort ate dalla	ass enza ass ociativa	Ordine ne ng tenute Affari Istituzionali e per le rotte	Area Ta lent ent e Ecosistema ico	R. O. 1 ° Sezio "Tr attam ent o e ass ensio ne ficazione fun dament ale ed ass ociazione ne. Tr attam ent o e ass ensio ne ficazione fun dament ale pubblica" ALS 0.0002 9/2/21	B - Risch io med io	B - Risch io med io	B - Il rischio medio	B - Risch io medio	B - Risch io medio	A - Risch io alto	A - Risch io alto	B - Risch io medio	C - Rischio ba sso	B - Il rischio medio	Trasparenza	La ri sk ha fa lito ment e ev ae labi	Codice di Co mpo rt amento								
Area di rischio specifica Gestione ecosistema e del per so nale	Tr att amento e ass enza ess ife ndam emplo ti ed ess ensio	Omg ettivit à nell'ut ilizzo ass ete delle ris ors e non ris ort ate dalla	ass enza ass ociativa	Ordine ne ng tenute Affari Istituzionali e per le rotte	Area Ta lent ent e Ecosistema ico	R. O. 1 ° Sezio "Tr attam ent o e ass ensio ne ficazione fun dament ale ed ass ociazione ne. Tr attam ent o e ass ensio ne ficazione fun dament ale pubblica" ALS 0.0002 9/2/21	C - Risch io basso	B - Risch io med io	B - Il rischio medio	B - Risch io medio	B - Risch io medio	A - Risch io alto	A - Risch io alto	B - Risch io medio	C - Rischio ba sso	B - Il rischio medio	Trasparenza	La ri sk ha fa lito ment e ev ae labi	Codice di Co mpo rt amento								
Area di rischio specifica Gestione ecosistema e del per so nale	Valutazione dei dirigenti e ne apicali e del corpo te	ore ate e mancata ri ncontr ent e dei dati nel software e	Scarsa respon sabilizzazione interna	Ordine ne ng tenute Affari Istituzionali e per le rotte	AREA ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE; PARAGIUSTIS DIPARTIMENTO ALLAVORO E ALSOCIALE	P.O. 2° Sezio - Ad empimenti ca nnessi alla pr om ulgazio ne legge e regolamenti regionali, gestione e dell BUR e gestio ne delle int ern egazioni/reazioni a ca rico/sol	C - Risch io basso	C - Il rischio basso	C - Rischio basso	C - Il rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio ba sso	C - Il rischio b asso	C - Il rischio b asso	A - Risch io alto	Ver ifica e ri conc ilia zi one dei dati in ogni a ssenza o ritardo e ri ch iesta di ulteriori dati in caso di sol leciti	Codice di Co mpo rt amento	Con ferma a camp ione per e	Con tro lla di un camp ione non inf er ior e a quello previsto dalla Regione Lazio con rife rim ento alle ver ifiche e ri chieste e ri. dati in caso di sol leciti	Co me sulla cart ace a per ogni ver ifica	Num ero di cont rolli eff ett uati rap ort o a quello previsti ivati	
Area di rischio specifica Gestione ecosistema e del per so nale	Qu est ione delle ri azioni, int err ogazioni e int erpellan ze	mancata v ot ifica sia qualitativa delle ris pos ste ai/a ri chiami e/o delle rip ost e	scarsa rap ensabilizzazione e interna	Ordine ne ng tenute Affari Istituzionali e per le rotte	Area Affari generali	P.O. 2° Sezio - Ad empimenti ca nnessi alla pr om ulgazio ne legge e regolamenti regionali, gestione e dell BUR e gestio ne delle int ern egazioni/reazioni a ca rico/sol	C - Risch io basso	C - Il rischio basso	C - Rischio basso	C - Il rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio ba sso	C - Il rischio b asso	C - Il rischio b asso	C - Rischio b asso	Nel rispetto di comm. shed inseri nel Regolamento interno	Codice di Co mpo rt amento								
Cont ent azione int egrat iva per il ve ntuale d ei ripar ti e della Regione	Qu est ione della cura ti va della zione e integrativa	P ossibili ritar di negli ad empimenti di competenza dell'Ufficio	Insuff icienza di personale alle	Ordine ne ng tenute Affari Istituzionali e per le rotte	Ufficio di Staff del Direttore e Strutture tecnico amministrative a Relazioni sindacali	Dirett ore regionale	C - Risch io basso	C - Il rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Risch io basso	C - Risch io basso	C - Rischio ba sso	B - Il rischio medio	C - Il rischio b asso	C - Il rischio b asso	Trasparenza	La pu bblicazione dog li ass ist enti dell'ist itor nel sito web ne ter mini di ac cesso ri ca ppare nel dat abase della Regione Lazio co me ri. di. Effettuata dalla stru ttura pert i								
CONTROLLI INTERNI	Cont rollo d i gestione regionale	Mancata ver if ica della cor rett ezza dei dati in ent ità da p arte dei centri di costo, in ted e di r ilevazio ne per sulla	Scarsa respon sabilizzazione interna	Ordine ne ng tenute Affari Istituzionali e per le rotte	AREA ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE; PARAGIUSTIS DIPARTIMENTO ALLAVORO E ALSOCIALE	P.O. 2° Sezio - Coor dinam ento Sist ema di misur azio ne e tela ta ment e alla pre ven zio ne per il cont rollo di gestion e	C - Risch io basso	B - Risch io med io	C - Rischio basso	C - Il rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Risch io alto	B - Il rischio medio	C - Il rischio b asso	B - Risch io medio	Il processo è consolidato e a fle ibilmente ed ha fornito già grazie alla presenza di un staff esper specifico	Codice di Co mpo rt amento								
Co nt rolli, Ver. , Ispe., Sanz.	Ad ott ivit à rogit an ia sulle Fon dazioni iscritte nel Registro regionale alle delle per se ne gior ilà che pr ocap	ip ressa di cont ro lli	Fr ro r di camp ilazio ne da pa rte d ell'Ente	Ordine ne ng tenute Affari Istituzionali e per le rotte	Area Affari generali	P.O. di 2° Fascia - Ad att ività di ver ifica sia tel lott ass ist enti e r ispe zi on i e ocar rotari sul ter ri	B - Risch io med io	B - Risch io med io	B - Il rischio medio	B - Risch io medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Risch io basso	B - Il rischio medio	C - Il rischio b asso	C - Il rischio b asso	Il dispetto dei d ovori di d iligenza, lealtà, im parzialità e pr ofessionalità adeguati ai nostri ruoli ist	Codice di Co mpo rt amento	Ver ifica a camp ione	Ver ifica della congr uità dell'incarico ente affid ato ad un tecnico esterno per un processo di affidamento istruttorio e	Cod ena ist ruttiv	Va lor at ta ce sull'ut ilizzo corretto e co rre ct o degli strumenti	
Co nt rolli, Ver. , Ispe., Sanz.	Con tes tua ri cog nizione in ma ter ia di pot ri cre dut ti ex ecutivi e atti ASDI, della Società e pot ri ce pub ri ve ntag nati ti ve e d egli Enti sub regio nali. di fonte ver ter ial ne ll i casi ella cui t della zion i negat ivi e di accorde ad enti sub regionali, ovvero ad altri soggetti da parte degli Enti regionali della d ispo sizione ri va nte dalla no rm ativa o ri ntr ar ia di limi t e vincoli alla ero ga zio ne di per ne nelle Enti vers ti - Ha la fac ltà degli Ent ent E Civili ter ato ria cui tappa re al cogito della Giunt a Regio nal del Lazio ben . di va ne ta zione a fav ore dei cre dit o ed accomo dam ento ne ess ari per la ri cog nizione regionale (LEGGE n. 4880/1 5)	ovvenza ri ch iesta e ri ce ver ata p	ce ver ata d i pers on ale	Ordine ne ng tenute Affari Istituzionali e per le rotte	Area Ris tiche di ed Recupero degli Enti sub Aziend e sub- regio nali	P.O. di 2° Fascia - Vigilan za in ordine alla attività ed al pers on ale degli enti regionali, della azienda e ca nzieri e regio nali	B - Risch io med io	C - Il rischio basso	A - Risch io alto	B - Risch io medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Risch io basso	C - Rischio ba sso	B - Risch io medio	A - Risch io alto	C - Il rischio b asso	B - Risch io medio	B - Il rischio medio	Ne ll egione cor ri pre ziosa ne par ata su ha ta ca ri ch e e ri ce ver ian o p ag re ssi e ri ce ver ian o ri ta d'azione ed ri ta d'azione ne ri. ze pp ogg ver i	Ad ent ente in caso di Cda Rifiuti di lo tenuto								
Co nt rolli, Ver. , Ispe., Sanz.	Ver ifica oggg e ver ifi ca 2021 e 2022 ex L.R. n. 2 d el 27 f ebbra io 2004 , degli enti v ig ilat ed ai controlli della R egione Lazio, com presa Te S.p.A. s p ed ella sola ne ll maggio di ess della R egione, ovvero di a ter ess sulle della acqu isizioni e i pareri ute	ip ressa di cont ro lli	Fr ro r di camp ilazio ne da pa rte d ell'Ente	Ordine ne ng tenute Affari Istituzionali e per le rotte	Area Ris tiche di ed Recupero degli Enti sub Aziend e sub- regio nali	P.O. di 2° Fascia - Vigilan za in ordine alla attività ed al pers on ale degli enti regionali, della azienda e ca nzieri e regio nali	C - Risch io basso	C - Il rischio basso	A - Risch io alto	C - Il rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Risch io basso	C - Rischio ba sso	A - Risch io alto	C - Il rischio b asso	C - Il rischio b asso	Ir ri ch ie ta ta ri ce ver ian o d ell'ist ru ttoria ogg ia	Trasparenza								

AREE di RISCHIO POSSIBILI a LIVELLO							I indicatori di stima del livello di rischio												VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione								
Area di rischio **specificare la denominazione dell'area di rischio ricordo che esistono 4 macroaree di processi da valutare**	**Processo** specificare per ciascun il nome e dell'area descrizione del processo	**Eventi a rischio in** in caso di più eventi di ciascun processo vanno individuati e valutati singolarmente	**Cause dell'evento rischioso** specificare la causa o le cause dell'evento rischioso in modo da individuare le misure più efficaci	**Attività/Aggravio** intermediate al processo	**Area/Ufficio di Risk Owner** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'addetto alla gestione del rischio		**Il fenomeno esiste nel nostro processo**	**Non ho difficoltà a descrivere questo processo** Sono presenti atti / documenti e procedure che descrivono il processo in modo chiaro e completo	**Il mio lavoro non è stato oggetto di rilievi** Non sono emersi rilievi di tipo amministrativo, contabile, giudiziario o reputazionale a carico dell'ufficio o dei suoi dipendenti negli ultimi 5 anni	**Il processo è stato oggetto di rilievi** Sono emersi rilievi di tipo amministrativo, contabile, giudiziario o reputazionale a carico dell'ufficio o dei suoi dipendenti negli ultimi 5 anni	**Il mio lavoro è stato oggetto di rilievi** Sono emersi rilievi di tipo amministrativo, contabile, giudiziario o reputazionale a carico dell'ufficio o dei suoi dipendenti negli ultimi 5 anni	**Non ho difficoltà a descrivere questo processo** Sono presenti atti / documenti e procedure che descrivono il processo in modo chiaro e completo	**Non sono stati adottati dall'ufficio interventi** All'interno di atti ed procedimenti giudiziari non sono emersi interventi di altre autorità o terzi che hanno preso atto di un evento corruttivo	**Non sono stati adottati dall'ufficio interventi** All'interno di atti ed procedimenti giudiziari non sono emersi interventi di altre autorità o terzi che hanno preso atto di un evento corruttivo	**Non sono stati adottati dall'ufficio interventi** All'interno di atti ed procedimenti giudiziari non sono emersi interventi di altre autorità o terzi che hanno preso atto di un evento corruttivo	**Non sono stati adottati dall'ufficio interventi** All'interno di atti ed procedimenti giudiziari non sono emersi interventi di altre autorità o terzi che hanno preso atto di un evento corruttivo	**Non sono stati adottati dall'ufficio interventi** All'interno di atti ed procedimenti giudiziari non sono emersi interventi di altre autorità o terzi che hanno preso atto di un evento corruttivo	**Non sono stati adottati dall'ufficio interventi** All'interno di atti ed procedimenti giudiziari non sono emersi interventi di altre autorità o terzi che hanno preso atto di un evento corruttivo	**Non sono stati adottati dall'ufficio interventi** All'interno di atti ed procedimenti giudiziari non sono emersi interventi di altre autorità o terzi che hanno preso atto di un evento corruttivo	**Giudizio sintetico** **N.B.: E' oppurtuno motivare** **de la scelta adottata nella determinazione del livello di rischio associato all'** **indicando il/i criterio/i che** **maggiormente hanno influenzato** **Alla voce Proposizione del rischio** **obbligatorio in base a motivazione** **della decisione, degli atti adottati** **calcolo ed altri dati**	**I controlli lungo il processo** **I controlli sono di una o più natura che consentono a un adeguato livello di sicurezza che il rischio è adeguatamente fronteggiato?**	**Misura generale utile** **(alla ragione non le guida di per sé sono già a conoscenza del rischio e rilevano e rilevano al presente)**	**Specifiche come e in misura governo utile e possibile** **stata**	**Misure già attuate**	**Principali modalità di attuazione delle misure specifiche**	**Tempi e per l'attuazione di alla misura specifica**	**Gli indicatori ed il metodo/linguaggio da fin misura specifica e valori attesi**	**NOTE**
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica ed in destinati sia con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione ed erogazione di contributi/finanziamenti pubblici a persone ed imprese e gestione dell'albo dei beneficiari	liquidazione in assenza della documentazione e amministrazione con tabelle	Omessa ne ng tenuta Albo/ ed istituzionali e per le note	Area Polizia degli e ed locali, Polizia locale e tela e tela ed uf ucuza	P.O. 2° fascia - Co Regolamento com 7 ter-bis ter - dot. GIBO 75 del 2 3/06/2021	A - Rischio alto	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso										
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica ed in destinati sia con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ca mi bbal i per il potere dom enti e dei cor pi e comitati di polizia locale	A Validazione di d ocumen tazione e on di ama z e on con gioa cat ta z ed ella formatio e conclusi dalle	discrezionalità nella svolgim ente delle attività	Omessa ne ng tenuta Albo/ ed istituzionali e per le note	Area Polizia degli e ed locali, Polizia locale e tela e tela ed uf ucuza	P.O. 2° fascia - Co Regolamento com 7 ter-bis ter - dot. GIBO 75 del 2 3/06/2021	A - Rischio alto	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso										
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica ed in destinati sia con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Pr ema zio ne ed ad buzione delle tariz ative per favorire l pr ocesso di disc rimi n ta' cui ar ticolo 4 della pcss L.R. 25/20 08	liquidazione in assenza della documentazione e amministrazione con tabelle	Omessa ne ng tenuta Albo/ ed istituzionali e per le note	Area Polizia degli e ed locali, Polizia locale e tela e tela ed uf ucuza	P.O. 2° fascia - Co Regolamento com 7 ter-bis ter - dot. GIBO 75 del 2 3/06/2021	A - Rischio alto	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso										
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica ed in destinati sia con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Gli ele me ntie nti ne ces sa ri per il co nfe rim en to e la cont e cu pazio ne e la cessazione dal servizio	liquidazione in assenza della documentazione e amministrazione con tabelle	Omessa ne ng tenuta Albo/ ed istituzionali e per le note	Area Polizia degli e ed locali, Polizia locale e tela e tela ed uf ucuza	P.O. 2° fascia - Co Regolamento com 7 ter-bis ter - dot. GIBO 75 del 2 3/06/2021	A - Rischio alto	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso										
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica ed in destinati sia con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Co n cessione d ell'usopo ed utilizzo per i dipendenti dell'ente e/o terzi	in can azione e dell'ind ennizzo in assenza dei req uisiti di legge	assenza di con tro lli su lla su ssistenza dei requisiti ne ssari ed uti	Omessa ne ng tenuta Albo/ ed istituzionali e per le note	Area dell'ur genze uti	Dirigente d ell'Area	B - Rischio medi o	B - Rischi o medi o	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	A. Le misurazioni e applicabi di in tutti, tutte le attività svolte, alla re sistenza che pu ò manifestarsi a fronte di u n processo avviato da terzi. Lo stesso vale per gli atti emessi nell'ambito di tali processi, che devono essere motivati in modo adeguato, dando conto delle ragioni che hanno portato all'adozione di un determinato provvedimento, anche in relazione alle risultanze dell'istruttoria.	Ca rta di Cu ri ppor tuni ament o	Sono in aggiorn ati ed ades ne ul dovere i di diligenza, applicazione delle norme e ai regolamenti interni, ai codici di comportamento e ai regolamenti aziendali.	misur e di cont rollo ai lin ee ed in, su due livelli, uno di tipo gerarchico, all'assenza dei conflitti di interesse e di ambiti di	la applicazione delle conf disciplin ei doppi vi, con l'intervento ed ai misure scrim enti ed all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.	le misure di mas ter ial mente , in fase di tutta l'esecuzione del rapporto, al fine di tutta l'esecuzione stessa ed all'adempimento degli obblighi contrattuali, anche attraverso l'utilizzo di strumenti di controllo interni previsti dalla legge.		su mere dei costi in efficac i del DL dot con ibi lis gia ti indicatori sia ritem enuti ri	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica ed in destinati sia con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	P ot enziag ioni e regis trazi one pagamenti della qu ota di ede nza in favore delle asso ciazio ni ed ent i eroi genali	in adeguat e controlli sulla della qu ota ment azio ne versat a. l'ispi nazione della qu ota ment azione sulla ott enuta ai patr ona	scar sa / ogn ome ssibilità di inter ruzi'a ment o nell'ero ga zio ne.	Omessa ne ng tenuta Albo/ ed istituzionali e per le note	Area dell'ur genze uti	P.O. di 1° fascia - Ar ticolo 4 / inter ruzione della procedura e / ope r ator valuta ndi even t	B - Rischi o medi o	B - Rischi o medi o	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	A - Rischi o alto	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	le or ris ioni e applicabi di in tutti, tutte le attività svolte, alla re sistenza che pu ò manifestarsi a fronte di u n processo avviato da terzi. Lo stesso vale per gli atti emessi nell'ambito di tali processi, che devono essere motivati in modo adeguato, dando conto delle ragioni che hanno portato all'adozione di un determinato provvedimento, anche in relazione alle risultanze dell'istruttoria.	Ca rta di Cu ri ppor tuni ament o	Sono in aggiorn ati ed ades ne ul dovere i di diligenza, applicazione delle norme e ai regolamenti interni, ai codici di comportamento e ai regolamenti aziendali.						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica ed in destinati sia con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Co n cessione d i cont ributi agli ent i locali per l'ist allazione di im pian ti sulla ricarica	Ri ch ied enti ente ass ne di ind ivi du a ci ri ter i per l'er ogazione d el finanziamento Ver ne ver ifica ti sul'a v v ion ca ri per ogni ent i alle ne ces sarie ver ifiche tecni che.	gra ppi di p ersu asi ne esterni	Omessa ne ng tenuta Albo/ ed istituzionali e per le note	Area Polizia degli e ed locali, Polizia locale e tela e tela ed uf ucuza	P.O. 2° fascia - ar tic 4 DD 2608 d el 23/06/20 21 - Sicu re zza in lega to - Ins taz ioni e ccezionale mi s ura ca u tel ar e che pu ò ess ere ado tta ta dal re sp on sa bile del s ervi z io	B - Rischi o medi o	B - Rischi o medi o	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B Rischio medio	La misurazione applicabile è in relazione alla ricorrenza di ele menti di rischio nella valu ta zione delle ist anze, nella valutazione e dei gradi ri, nonché di rischi in della cause ad ei ca ter ist	Ca rta di Cu ri ppor tuni ament o	Sono in aggiorn ati ed ades ne ul dovere i di diligenza, applicazione delle norme e ai regolamenti interni, ai codici di comportamento e ai regolamenti aziendali.	cad ne d i compi ri ament o	Sono in aggiorn ati ed ades ne ul dovere i di diligenza, applicazione delle norme e regole, anche ne ne ri casi di conflitti di interesse, anche a t para dello com ntesi ne ed al presente. i ri ch i ident ai al processo						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica ed in destinati sia con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione di con tributi per il m anteni mento e lo con ri cam ti ed ascensori e/o delle ati ferate di inte resse generale la senza scopo di l ucro, ivi ne di accesso dal la strad alla cul tur di uno magnan ate	Ri ch ied enti ente ass ne di ind ivi du a ci ri ter i per l'er ogazione d el finanziamento Ver ne ver ifica ti sul'a v v ion ca ri per ogni ent i alle ne ces sarie ver ifiche tecni che.	gra ppi di p ersu asi ne esterni	Omessa ne ng tenuta Albo/ ed istituzionali e per le note	Area Polizia degli e ed locali, Polizia locale e tela e tela ed uf ucuza	P.O. 2° fascia - ar tic 4 DD 2608 d el 23/06/20 21 - Sicu re zza in lega to - Ins taz ioni e ccezionale mi s ura ca u tel ar e che pu ò ess ere ado tta ta dal re sp on sa bile del s ervi z io	B - Rischi o medi o	B - Rischi o medi o	B Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B Rischio medio	La misurazione applicabile è in relazione alla ricorrenza di ele menti di rischio nella valu ta zione delle ist anze, nella valutazione e dei gradi ri, nonché di rischi in della cause ad ei ca ter ist	Ca rta di Cu ri ppor tuni ament o	Sono in aggiorn ati ed ades ne ul dovere i di diligenza, applicazione delle norme e ai regolamenti interni, ai codici di comportamento e ai regolamenti aziendali.						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica ed in destinati sia con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Co n cessione e di cont rollo d ei p ar ti a ragno d elle p ian te di ecoi ncen che e delle ali bold i ed inte rcap edine lle senza s copat i lucro, ri ferim ei di accesso dal la strad alla cul tur di uno magnan ate	pred ete rminazione d i criteri per l'er ogazione dei f inanziamenti in "p ro cessualizzati" ed ass ponsabile e gg ettivi	gra ppi di p ersu asi ne esterni	Omessa ne ng tenuta Albo/ ed istituzionali e per le note	Area Polizia degli e ed locali, Polizia locale e tela e tela ed uf ucuza	P.O. 2° fascia - ar tic 4 DD 2608 d el 23/06/20 21 - Sicu re zza in lega to - Ins taz ioni e ccezionale mi s ura ca u tel ar e che pu ò ess ere ado tta ta dal re sp on sa bile del s ervi z io	B - Rischi o medi o	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B Rischio medio	La misurazione applicabile è in relazione alla ricorrenza di ele menti di rischio nella valu ta zione delle ist anze, nella valutazione e dei gradi ri, nonché di rischi in della cause ad ei ca ter ist	Ca rta di Cu ri ppor tuni ament o										
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica ed in destinati sia con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione ed erogazione di contributi a per le associazioni e/o soggetti assimilati	L'ist ruzi dell ' e vene per finalità diverse rispetto a q uelle del pr ogetto o ogg etto ammesso	cor rezza di cont rolli	Omessa ne ng tenuta Albo/ ed istituzionali e per le note	Area Polizia degli e ed locali, Polizia locale e tela e tela ed uf ucuza	P.O. 2° f ascia - ar tic 4 DD 2578 d el 23/06/20 21 - Il ver ificatore della Co mmissione - Patri zia Lucia Sca ssa	B - Rischi o medi o	B - Rischi o medi o	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B Rischio medio										
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica ed in destinati sia con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Realizzazione e del pr ogetto e "Pat ri ar Lazio 3 ra ict" accordi tra la Re gione e le Pr efetture del Lazio ent Tutte atene ri ve ni ovvero l di cont ro ver sia e tra co nnessi a	Ver ifica ssenza d i conf litto di interessi in capo a co loro che hanno dono alle effettuazio ne dei Lazio ent	Azzer di cont rollo/ pa rzia e e nega ata e con ha ssenza ricolta, gli ent i locali, la Pr efetta ed	Omessa ne ng tenuta Albo/ ed istituzionali e per le note	Area Polizia degli e ed locali, Polizia locale e tela e tela ed uf ucuza	P.O. 2° f ascia - ar tic 4 DD 2578 d el 23/06/20 21 - Il ver ificatore della Co mmissione - Patri zia Lucia Sca ssa	B - Rischi o medi o	B - Rischi o medi o	A - Rischio alto	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B Rischio medio	La mas trazione d ella misura d i										
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica ed in destinati sia con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Pagam ento dei dir itti di ist ru tto ria su ist anza esplicita ed d'ambito dei cont ri on dani d elle Regioni e Lazio	L'aggiornam e dello ne dovrà s ann sull sito WEB Ar ucazio ne di ri effet tivo sviluppo dei l ver ifica	rtura ed e ver ifiche e con agg ione oggi ri ment ente. della c onvenzio n.	Omessa ne ng tenuta Albo/ ed istituzionali e per le note	Area dell'ur genze uti	P.O. 2° f ascia - Coordi nat Dr Pr esid ente e ab ente vicin ato all'ament ulla ed ulla tutta da nati	B - Rischi o medi o	B - Rischi o medi o	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B Rischio medio	La mi ne ricorrenze ap plicabi li e con ret ta, a t ipo ri ch iedent e, alla re sidenza che pu ò manifestarsi a fronte di u n processo avviato da terzi. Lo stesso vale per gli atti emessi nell'ambito di tali processi, che devono essere motivati in modo adeguato, dando conto delle ragioni che hanno portato all'adozione di un determinato provvedimento, anche in relazione alle risultanze dell'istruttoria.	Ca rta di Cu ri ppor tuni ament o	Sono in aggiorn ati ed ades ne ul dovere i di diligenza, applicazione delle norme e ai regolamenti interni, ai codici di comportamento e ai regolamenti aziendali.						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica ed in destinati sia con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	rtizi giuridici	ne ne e mat eriale	scar se r esponsabilizzazione e interna	Omessa ne ng tenuta Albo/ ed istituzionali e per le note	AR EA Tr atta ment o e di Pr ovidenza e Ciamm ini str	P.O. 2° fa scia - "Coo rdinat ori del t ori ter ritoriali e di ag ri ter ritoria	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	La mi ne ricorrenze ap plicabi li e con ret ta, a t ipo ri ch iedent e, alla re sidenza che pu ò manifestarsi a fronte di u n processo avviato da terzi. Lo stesso vale per gli atti emessi nell'ambito di tali processi, che devono essere motivati in modo adeguato, dando conto delle ragioni che hanno portato all'adozione di un determinato provvedimento, anche in relazione alle risultanze dell'istruttoria.	For mazione	Le misure ge nerale m dividuat a ascr ur o, mediante lo app orto di propos dare e, compa ti amenti ved o e gra ndici app ogn ual e gomen t on e n maggi ore con ocim ei de lle prop ne ucturi ed l'ist ab ac ui nelle mer cato d elle funzioni r assegnate a						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica ed in destinati sia con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	r icenz	ne ne e mat eriale	scar se r esponsabilizzazione e interna	Omessa ne ng tenuta Albo/ ed istituzionali e per le note	AR EA Tr atta ment o e di Pr ovidenza e Ciamm ini str	P.O. 2° fa scia - "Coo rdinat ori del t ori ter ritoriali e di ag ri ter ritoria"	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	La mi ne ricorrenze ap plicabi li e con ret ta, a t ipo ri ch iedent e, alla re sidenza che pu ò manifestarsi a fronte di u n processo avviato da terzi. Lo stesso vale per gli atti emessi nell'ambito di tali processi, che devono essere motivati in modo adeguato, dando conto delle ragioni che hanno portato all'adozione di un determinato provvedimento, anche in relazione alle risultanze dell'istruttoria.	For mazione	Le misure ge nerale m dividuat a ascr ur o, mediante lo app orto di propos dare e, compa ti amenti ved o e gra ndici app ogn ual e gomen t on e n maggi ore con ocim ei de lle prop ne ucturi ed l'ist ab ac ui nelle mer cato d elle funzioni r assegnate a						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica ed in destinati sia con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	cancellazione r uoli	ne ne e mat eriale	scar se r esponsabilizzazione e interna	Omessa ne ng tenuta Albo/ ed istituzionali e per le note	AR EA Tr atta ment o e di Pr ovidenza e Ciamm ini str	P.O. 2° fa scia - "Coo rdinat ori del t ori ter ritoriali e di ag ri ter ritoria"	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	La mi ne ricorrenze ap plicabi li e con ret ta, a t ipo ri ch iedent e, alla re sidenza che pu ò manifestarsi a fronte di u n processo avviato da terzi. Lo stesso vale per gli atti emessi nell'ambito di tali processi, che devono essere motivati in modo adeguato, dando conto delle ragioni che hanno portato all'adozione di un determinato provvedimento, anche in relazione alle risultanze dell'istruttoria.	For mazione	La misure ge nerale m dividuat a ascr ur o, mediante lo app orto di propos dare e, compa ti amenti ved o e gra ndici app ogn ual e gomen t on e n maggi ore con ocim ei de lle prop ne ucturi ed l'ist ab ac ui nelle mer cato d elle funzioni r assegnate a						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica ed in destinati sia con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	accert amen to di ele m ent ass e TPR/TP/S	en ore sul at ore app lazione e nor mativa	esercizi e ne rogativi ement o discrezionale ca cha rece di ele me nt ne ce	Omessa ne ng tenuta Albo/ ed istituzionali e per le note	AR EA Tr atta ment o e di Pr ovidenza e Ciamm ini str	P.O. 2° fa scia - "Coo rdinat ori del t ori ter ritoriali e di ag ri ter ritoria"	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	La mi ne ricorrenze ap plicabi li e con ret ta, a t ipo ri ch iedent e, alla re sidenza che pu ò manifestarsi a fronte di u n processo avviato da terzi. Lo stesso vale per gli atti emessi nell'ambito di tali processi, che devono essere motivati in modo adeguato, dando conto delle ragioni che hanno portato all'adozione di un determinato provvedimento, anche in relazione alle risultanze dell'istruttoria.	For mazione	La misure ge nerale m dividuat a ascr ur o, mediante lo app orto di propos dare e, compa ti amenti ved o e gra ndici app ogn ual e gomen t on e n maggi ore con ocim ei de lle prop ne ucturi ed l'ist ab ac ui nelle mer cato d elle funzioni r assegnate a						

AREE di RISCHIO POSSIBILI a LIVELLO								I indicatori di stima del livello di rischio											VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione							
Area di rischio **specificare la denominazione dell'area di rischio non meno il processo da valutare**	**Processo** specificare per ciascun il nome e dell'attività da esso	**Eventi a rischio in** in caso di più attività di eventi rischio non individuati nel catalogo dei processi la dicare qui alla prossima	**Cause dell'evento rischioso** specificare in cosa si dell'evento rischioso con come già in dividuati e nel catalogo dei processi	**Strada e/Aggravio** in intercorrute al processo specificare. In Cerca nodi gerarchi di rapporto resp	**Area/Ufficio di Staff** **specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure**		**Di non-inscrizione in serie di P.O. o azioni del Piano di Indicazione del Responsabile del procedimento**	**Il fenomeno esiste nel processo**	**Non fine di discrezione della attività di processo** Sono presenti atti / azi rivolte a favorire soggetti esterni (es. ritardare un atto, favorire, circostan c. come evitare di ordini d / ex-ritiri, p. revoche, ed Per alcuni e i divieg Essere l'uscen to"	**Comp lessità del processo** Si tratta di un processo che coin porta il coinvolgim ent o di più a mmini strazioni?	**Grad o di attuazione** o/Effi cacia di attuazione del rischio	**Ha l'ufficio e i forni to qu anto oggi chiesto ed e qua to è stato ogg etto di controlli giudiziari o amm ini strativi in passa to su un atto? Per esempio, ci sono stati ricorsi o contenziosi legati a questo processo? Se sì, quali?** Ad esempio, una fase di un processo di selezione di solito finisce con un provvedimento di nomina che può essere impugnato da un candidato escluso. Se ci sono stati ricorsi o contenziosi, la probabilità che il rischio si verifichi è maggiore	**Ho / sarà giud ziari dell'ultimo triennio** All'interno di un ser vizio ci possono essere dei giudizi civili, penali, amministrativi, disciplinari o contabili. Se ci sono stati giudizi di questo tipo in passato, la probabilità che il rischio si verifichi è maggiore	**Vari cause o nell'ultimo e sono t stati chiesti / ricevuti** Se in passato sono stati chiesti o ricevuti chiarimenti, documenti o informazioni da parte di altri uffici o di enti esterni, la probabilità che il rischio si verifichi è maggiore	**Rispe tto ai tempi previsti per la conclusione del procedimento** Se il processo viene spesso completato in ritardo, la probabilità che il rischio si verifichi è maggiore	**A. ergo tto di contr ollo sono in atto in diversi o tr ergo livello?** Ad esempio, il responsabile del procedimento, quello che ne è a capo, il dirigente, ecc.	**I risultati /casi di una ed i rischio è in gra di per cause in analisi può cascare effettivamente a un per ché di rigo/ erisca/si/gravi/gravissimi/ro/palazzo ed ed?**	**Giudizio sintetico** **N.B.: E' oppo rtu no evitare di a lu casi solo su corruzione. del livello di rischio associato di processo da te nuti in dello sulla base/sui di un giudizio indicato al 4° e occorre le fornire una adeguata motivazione. Ma ne l'aspetto che ad ri ischio è elevato in base a motivate sulla base/sui. degli indicati ed un even calcolo ed una stat ist**	**I indicatori dati, e riferenze e adeguata ena/ituazione della e/la/azione applicata**	**Misu re gener ale** **(effe ligazione/ai/ gen erali gli eventi rischio e riduzio e/ passo ma**	**Specif iche com e le misure gener ale/ a/ eccidi dale /**	**Misure specifiche**	**Principali evidabili attuazione delle misure specifiche**	**Tempi e per l'attuazione di alla misura specifica**	**Gli indicatori di / even ibe raggiun da/ le misure specifiche e i valori attesi**	**NOTE**
Provvedimen ven ampliato d alla /dive giuridica e di decisiona/ pe ne di effetto ma non ne diretta ed immediata/ p e di decisione/	di ti liqu idazione/ indi. pensioni ed ita	ver sion valut azione opp liticazione e normativa	esercit ai rigoglioni erelazion e, con piscol/avocar e chia mezza d ella normativa de ll/de rmine in	Strada ne ng ionale Aflet ta/ funzionali e per ra nale	AMBIENTA alla ment e di Pr evidenza e Comm ne		P.O. 2^ fa s/a: "Cost ione del / cat tam ente di qu escenza"	C: Rischio b asso	C: R ischio bass o	B: R ischio media	C: R ischio bass o	C: Rischio b asso	C: Rischio b asso	C: Rischio b asso	A: Rischi o alto	C: R ischio b asso	C: R ischio bass o	C: Rischio b asso	La mis trazione della m zazione op plicata / rilevi e prin dip alimenti e nella man ate d / dati, evid enze e ai sens de ll'arti 6 e sotto a e ai sens ha fa e a oppo rtu nità gi, sudd i/ nel caso de gli even pericolo, ca/ gradu de/ codot ti/ dilazion e degli ut enti / che h anno dat o / ispli ust em plare ente cedi/ ut ion ed e/ gradim ento degli inter ocutri	C adica di C ampo d amenti a	La misur a gener ale individ ata/ ancor a/ la qualità d ei servizi, la p rovenienz d ei fenomeni di co ns ulen a, il ripart o d ei dovori di sfog ossa, tuttla, in particolla e/ se/ ecc nalizzazione alla cor a dell'interesse p ubblico							
Provvedimen ven ampliato d alla /dive giuridica e di decisiona/ pe ne di effetto ma non ne diretta ed immediata/ p e di decisione/ abile/a	lic/ci/ce e nell'elenco/ c ragionale e al Conf idi, dello Associazio ni e dello Fon dazioni ant icuse/ Lett ere to 21 com ma 1 della legge/ ragionale 2 nazionale n 2 0 01, n . 34)	ter/ste ne nell'elen co di enti pivi dei reg olati ne/ter ni della ne/ mat ica/ ragiona	D ive/ si di comp itazio ne da pa rte d ell'Ente	Strada ne ng ionale Aflet ta/ funzionali e per ra nale	Area Politiche degli e nti locali, e ufficio te ato e tela ed/ucazi		P.O. 1^ fa/cia - Attuaz ione e/ mat eria di /ato/ri/ti e/ di/ritti ed/ obb/ighi/ ai sensi de/ll'a rt. 6 del/D.P.R/ del 20 di/cembre 2013	B: Rischi o med io	C: R ischio bass o	B: R ischio media	C: R ischio bass o	C: Rischio b asso	C: Rischio b asso	B: Rischio m edio	B: R ischio media	C: Rischio b asso	B: Rischio m edio	C: Rischio b asso	Il pro ceso risulta a/ta/ Rilevato/ amente/a cre/ulabile. da/ esso/ ma/ Legge	Trasparenza							
Provvedimen ven ampliato d alla /dive giuridica e di decisiona/ pe ne di effetto ma non ne diretta ed immediata/ p e di decisione/ abile/a	lic/ci/ce e nell'Registr o/ ragio nale della p ersone giuridiche p/ne/ te/ (D.P.R. 3 0/12/2000)	m/ercato / ter/dina zione/ del p/ovvedim ento/ di cui/ste ne	D ive/ si comp itazio ne da pa rte d ell'Ente	Strada ne ng ionale Aflet ta/ funzionali e per ra nale	Area/ dif/ari gener ali		P.O/ di/ 2^ - /Attività/ di n/ item/ azione/ obb/ligh/i/ e/ rego/le/ e/ co/ser/vato/ri/ ed/ enti	B: Rischi o med io	B: Rischi o med io	C: Rischio b asso	C: R ischio bass o	C: Rischio b asso	C: Rischio b asso	B: Rischi o m edio	B: R ischio media	C: Rischio b asso	B: Rischi o m edio	C: Rischio b asso	La valuazione del rischio è/ elemen ricol/ati/vo/ dell'/ azian za/ ris/co di event i/ cor/rut/tivi e/ ri/schi/ d/ ulte/ ripe	C adica di C ampo d amenti a	Il riport o del/ d/ovvi di/ rigenza, tuttla/ mi/ pericolla/ta/ pe/ prevenire/ adeguat/amento event i/ rischio/							
Provvedimen ven ampliato d alla /dive giuridica e di decisiona/ pe ne di effetto ma non ne diretta ed immediata/ p e di decisione/ abile/a	/gu/della/ pievol/enza/ lt	er/ro/ri/ mat/eriale/	a/cer/ca/ra/gi/onevol/izzazion e/ inter/na	Strada ne ng ionale Aflet ta/ funzionali e per ra nale	AMBIENTA alla ment e di Pr evidenza e Comm ne		P.O. 2^ fa s/a: "Cost ione del / cat tam ente di qu escenza"	C: Rischio b asso	C: R ischio bass o	B: R ischio media	C: R ischio bass o	C: Rischio b asso	C: Rischio b asso	C: Rischio b asso	B: R ischio media	C: R ischio b asso	C: R ischio bass o	C: Rischio b asso	La mis trazione della m zazione op plicata / rilevi e prin dip alimenti e nella man ate d / dati, evid enze e ai sens de ll'arti 6 e sotto a e ai sens ha fa e a oppo rtu nità gi, sudd i/ nel caso de gli even pericolo, ca/ gradu de/ codot ti/ dilazion e degli ut enti / che h anno dat o / ispli ust em plare ente cedi/ ut ion ed e/ gradim ento degli inter ocutri	C adica di C ampo d amenti a	La misur a gener ale individ ata/ ancor a/ la qualità d ei servizi, la p rovenienz d ei fenomeni di co ns ulen a, il ripart o d ei dovori di sfog ossa, tuttla, in particolla e/ se/ ecc nalizzazione alla cor a dell'interesse p ubblico							
Provvedimen ven ampliato d alla /dive giuridica e di decisiona/ pe ne di effetto ma non ne diretta ed immediata/ p e di decisione/ abile/a	liquid/ate ne TPI/TPS	er/ro/ri/ mat/eriale/	a/cer/ca/ra/gi/onevol/izzazion e/ inter/na	Strada ne ng ionale Aflet ta/ funzionali e per ra nale	AMBIENTA alla ment e di Pr evidenza e Comm ne		P.O. 2^ fa s/a: "Cost ione del / cat tam ente di qu escenza"	C: Rischio b asso	C: R ischio bass o	B: R ischio media	C: R ischio bass o	C: Rischio b asso	C: Rischio b asso	C: Rischio b asso	B: R ischio media	C: R ischio b asso	C: R ischio bass o	C: Rischio b asso	La mis trazione della m zazione op plicata / rilevi e prin dip alimenti e nella man ate d / dati, evid enze e ai sens de ll'arti 6 e sotto a e ai sens ha fa e a oppo rtu nità gi, sudd i/ nel caso de gli even pericolo, ca/ gradu de/ codot ti/ dilazion e degli ut enti / che h anno dat o / ispli ust em plare ente cedi/ ut ion ed e/ gradim ento degli inter ocutri	Fav/orevole	La mis/ura/ ge/nerale/ in/dividuata/ e/ass/icur/a, mediante/ ap/plicazione/ pun/tuale/ de/lla, compl/ementi/ ed/i/ e/ga/rdici/ app/ropriati/ e/ gener/ca/ra/ re/ maggiore/ co/nc/retez/za/ de/lla/ propo/sta/ e/ f/ci/ac/ia/ ne/ cons/ente/ d/ella/ fa/vorevo/l/ riscon/tro/							
Relazioni / an e/ pub/blico	Accesso/ all'/docu/ment/i/ ed/ ist/ituz/ion/ali/ e/ par/tec/ipaz/ione/ pol/it/ico, /duog/odov/e/ ed/ dal/ l/at/ti/di/ alla/ privacy	/ca/ta/sto/ del/ cogni/ti/ d'/Ita/lia, /duog/odov/e/ dal/ l/at/ti/di/ alla/ privacy	/re/ticenza/ di/ com/mi/	Strada ne ng ionale Aflet ta/ funzionali e per ra nale	LIFFICIO RELAZIONI CONS. P UBB LICI/ ti/ca/ce/ dei/ ness/i/ ll/LOGI DOCUMENTA/LE/ ARCHI/VIO/DOL F/RONTALE/		P.O. 4 Sezio ne "Cu rmaz ione e ed ucazi ona/ nell'ambi to dello Com missione per la/ tutela/ legale – Costituzione in/ giudizio"	B: Rischi o med io	C: R ischio bass o	C: Rischio b asso	C: R ischio bass o	C: Rischio b asso	C: Rischio b asso	C: Rischio b asso	C: R ischio bass o	C: Rischio b asso	B: Rischi o m edio	C: Rischio b asso	Non/ è/ presente/ per/ l'/Uffi/cio/ Relazioni/ con/ il/ Pubb/ blic/ non/ si/ ritie/ne/ ri/levante/ ogg/etto/ di/ ris/chio/ Eludi/cato/ e/ di/ ne/ dell'/ar/ea/ DEL/ rite/ne/ n/ hann/o/ ava//ri/ssue/ ogg/ett/i/	Trasparenza	Le pia/ttaforme/ de/ll'Ente/ di/ richie/de/ il/ cara/ttere/ civile/, gene/ralizzato/ L/R/ 24/2/00 pe/ ensure/ a/ all'/ente/ stesso/ e/ degli/ stessi/ la/ pos/sibi/lità/ di/ ottene/re/ ogg/ett/ all'/ac/ces/so/ civ/ile/ ed/ in/ ogni/ caso/ nel/ rispe/tto/ del/ codice/ di/ com/por/tamento/ ed/ alla/ riduzione/ degli/ ogg/ omini/ e							
Tutela legale	Tutela legale/ ai/ sen/si/ dell'/ a/rt. 2 /35 del/ R.R. n. 1/2/ 202/ e s.s.m/m. (/en/tra/ in/ cam/po/ legal)	d/ig/ unifo/ d/ i/ tutta/ ment/a	eccessiva discrezionalità	Strada ne ng ionale Aflet ta/ funzionali e per ra nale	Area Pre vent/ment/ disciplinari, Assegn/ alle/ dell/e/ pol/izie/ e/ Con/ferenza/ del/ Se/ni/		Pas/sione/ Ong/ omissi/on/ e/ 1^/ fas/cia/ "/Ogg/etto/ e/ della/ Com/missione/ per/ la/ tut/ela/ legale – Costituzione/ in/ giudizio"	B: Rischi o med io	B: Rischi o med io	B: R ischio media	C: R ischio bass o	C: Rischio b asso	C: Rischio b asso	B: Rischi o m edio	A: Rischi o alto	C: R ischio b asso	C: R ischio bass o	B: R ischio media	La/ ut/ela/ di/ gi/ ac/cedim/ento/ d/ ter/zo/ sulla/ ris/oluzione/ co/nc/iliativa/ del/ ver/tenza/ o/ del/ ricor/so/ per/ ott/enere/ ogg/ett/ di/ ris/ch/io/ Comm/issione/ per/ la/ tut/ela/ legale/	Trasparenza	Vi/sti/ esa/ione/ di/ ese/mpi/ di/ ottim/ali/ zza/zione/ di/ ris/olve/re/ ogg/ett/ in/ ma/niera/ bo/ del/ proc/esso/							
Provvedimen ven ampliato d alla /dive giuridica e di decisiona/ pe ne di effetto ma non ne diretta ed immediata/ p e di decisione/ abile/a	/tutta/ da/ re/sidenza/ b/ ent/ come/ m/ega/ nott/ e/ ri/pubblicazion/ e/ pat/ri/ di/ collab/orazione/	/Abuso/ nell'/ind/ividuazione/ dei/ sog/ett/o/ be/ne/fic/iario/ del/ pat/ti/ di/ collab/orazione/	Mancanza di/ ris/orse/ uma	Strada ne ng ionale Aflet ta/ funzionali e per ra nale	Area Politi/ch/e/ per/ lo/ sviluppo/ pa/ ris/orse/ econom/ica/ dei/ com/un/i, cont/ri/ e/ mi/ti/ e/ ris/orse/a/ring/ioa, /ent/ cont/ra/ti/ uffi/ medi/ e/ bene/ com/uni		P.O/ 2^/ Fas/cia/ del/. N. /28 8270/ del/ 25/06/ 20/15/ /Aree/ con/flittu/ali/ alta/ com/media/ - Patti/ Larie/ Sicure/	B: Rischi o med io	B: Rischi o med io	C: R ischio bass o	B: R ischio media	C: Rischio b asso	C: Rischio b asso	B: Rischi o m edio	B: R ischio media	C: R ischio b asso	B: Rischi o m edio	B: R ischio media	Le/ mis/ure/ a/ ca/rat/tere/ alla/ cor/ruzi/one/ ele/ppu/re/ esse/ pos/sian/o/ esse/ di/ azio/ne/ ne/l/ del/ pro/cesso/	Trasparenza	Si/ a/ pub/blic/azione/ d/ ogg/i/ atti/ della/ pr/ocedu/ra/ ap/ per/ ogni/ ca/so/ di/ e/ven/to/ o/ per/ casa/ di/ pa/ura/ e/ i/ cont/rol/lo/ sulla/ pres/enz/a/ ess/enza/							
Provvedimen ven ampliato d alla /dive giuridica e di decisiona/ pe ne di effetto ma non ne diretta ed immediata/ p e di decisione/ abile/a	Con/ a/ scio/ e/ i/ ce/rti/fic/ati/ /agli/ uti/ti/ locali/ a/ e/ cit/tadi/ni/ al/lo/ pe/ la/ mat/ica/ dei/ e/ di/ ev/enti/ co/ma/ta/ di/ um/ mo/ di/ ce/ da/	Pred/ete/rmi/nazione/ d/ i/ cri/teri/ per/ la/ nom/inazione/ in/ e/ se/ del/ bene/ m/ora/ltre/ "/Amministrat/ori/" /ed/ anc/ oggetti/ bri/ e/ bas/ge/ revi/	Cadica/ di/ com/por/tam/ento/	Strada ne ng ionale Aflet ta/ funzionali e per ra nale	Area Politi/ch/e/ per/ lo/ sviluppo/ pa/ ris/orse/ econom/ica/ dei/ com/un/i, cont/ri/ e/ mi/ti/ e/ ris/orse/a/ring/ioa, /ent/ cont/ra/ti/ uffi/ medi/ e/ bene/ com/uni		P.O/ 2^/ Fas/cia/ del/. N. /28 8270/ del/ 25/06/ 20/15/ /Aree/ con/flittu/ali/ alta/ com/media/ - Patti/ Larie/ Sicure/	B: Rischi o med io	B: Rischi o med io	C: Rischio b asso	B: R ischio media	C: Rischio b asso	C: Rischio b asso	B: Rischi o m edio	B: R ischio media	C: R ischio b asso	B: Rischi o m edio	B: R ischio media	Le/ mis/ure/ a/ ca/rat/tere/ alla/ cor/ruzi/one/ ele/ppu/re/ esse/ pos/sian/o/ esse/ di/ azio/ne/ ne/l/ del/ pro/cesso/	C adica di C ampo d amenti a	Uno/ m/ aggiore/ a/ ben/ de/ ne/ ai/ dover/i/ di/ diligenz/a, di/ par/zial/it/à, all'/applicazione/ pun/tuale/ de/lla/ mis/ura/ ge/nerale/ in/dividuata/ e/ass/icur/a/ ed/ ver/ifica/ di/ ev/enu/ta/ ne/ cas/o/ di/ co/nfl/itt/o/ di/ int/ere/ss/e, ai/ sen/si/ de/lla/ Cir/cola/re/ n/ 2/ pro/ ev/ su/ gra/di/ e/ pro/ ex/ su/							

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	acquisizione di personale	Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita il 29 aprile 2010 e riguardante il potenziamento del Servizio Fitosanitario Nazionale e D.lgs. 150/2012 PAN	Delibera di approvazione dei programmi	D. lgs 19/2021 e D.lgs. 150/2012	Personale: n. 1 D	Programmazione	analisi e individuazione fabbisogni	15 giorni	AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
							nomina del responsabile del procedimento	15 giorni	AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Nomina di responsabili del procedimento privi di requisiti di terzietà e indipendenza	pressioni esterne, mancanza di trasparenza	
							Analisi normativa, individuazione dell'oggetto dell'incarico, dei requisiti di accesso	15 giorni	AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Individuazione dell'oggetto dell'incarico per favorire determinati soggetti e non in relazione ad effettive esigenze straordinarie dell'amministrazione.	Controlli insufficienti/pressioni esterne	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/diniego autorizzazioni, certificazioni ed iscrizioni in materia di produzioni zootecniche (centri raccolta embrioni, operatori pratici,ecc).	richiesta del beneficiario	autorizzazione o diniego	Dlgs n. 52/2018, L. 30/1991, L 280/99, D.G.R. n. 128/2002	n. 1 funzionario e n.1 istruttore, modelli domanda disponibili sul sito	istruttoria	verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa	20 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Rilascio di autorizzazioni o certificazione a soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla norma.	Fattori esterni:pressioni del privato	
						verbale	redazione del verbale contenente le risultanze istruttorie	10 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di autorizzazione/diniego	5 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
						notifica atto	elaborazione nota di trasmissione della determinazione	5 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/diniego autorizzazioni stazioni di monta.	proposte da parte delle Aree Decentrate	autorizzazione o diniego	Dlgs n. 52/2018, L. 30/1991, L 280/99, D.G.R. n. 128/2002	n. 1 funzionario e n. 1 isruttore, modelli domanda disponibili sul sito	istruttoria	verifica della corretta applicazione della normativa da parte dell'ADA	10 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Rilascio di autorizzazioni a centri che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla norma.	Fattori esterni:pressioni del privato	
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di autorizzazione/diniego	5 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
						trasmissione atto	elaborazione nota di trasmissione della determinazione	5 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	rilascio/revoca autorizzazione centri imballaggio uova	proposte da parte delle Aree Decentrate	autorizzazione o diniego	Reg. UE n. 1308/2013 e Reg. CE 1234/2007, Decreto MIPAAF 11/12/2009	n. 1 funzionario e n. 1 istruttore, modelli domanda disponibili sul sito	istruttoria	verifica della corretta applicazione della normativa da parte dell'ADA	10 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Rilascio di autorizzazioni a centri che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla norma.	Fattori esterni:pressioni del privato	
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di autorizzazione/diniego	5 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
						trasmissione atto	elaborazione nota di trasmissione della determinazione	5 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione nell'elenco regionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di agriturismo	istanza da parte dei Comuni	determina di iscrizione all'elenco	L.R. 14/2006 e regolamento regionale	1 funzionario	presa d'atto della proposta del comune	Verifica della completezza e coerenza dei dati trasmessi dal Comune	30 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	errore materiale	carenza di personale	
						Adozione della determina di iscrizione	Elaborazione della proposta di determina d'iscrizione e trasmissione della stessa all'ADA che provvede alla notifica all'utente e al comune		Area PRODUZIONI AGRICOLE			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	aggiornamento dell'elenco regionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di agriturismo	istanza di parte dei Comuni	determina di variazione dei requisiti	L.R. 14/2006 e regolamento regionale	1 funzionario	presa d'atto della proposta dei Comuni	Verifica della completezza e coerenza dei dati trasmessi dal Comune	30 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	errore materiale	carenza di personale	
						Adozione della determina di conferma dei requisiti	Elaborazione della proposta di determina di conferma dei requisiti e trasmissione della stessa all'ADA che provvede alla notifica all'utente e al comune		Area PRODUZIONI AGRICOLE			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio autorizzazioni in materia di prodotti del sottobosco (riconoscimento tartufaie).	richiesta	rilascio autorizzazione	L.R. 82/88; L. 752/85;	portale regionale; personale impiegato 1 categoria C e 1 funzionario categoria D	istruttoria	verifica presupposti amministrativi previsti dalla norma	25 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli mancanti o insufficienti	
						rilascio provvedimento	rilascio provvedimento	5 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio pareri sulle deroghe in materia di prodotti biologici.	richiesta	rilascio pareri	Regolamento UE n. 889 del 05/09/2008	applicativo SIAN; personale impiegato 1 funzionario categoria D	istruttoria	verifica presupposti amministrativi previsti dalla norma	25 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli mancanti o insufficienti	
				Regolamento UE n. 834 del 28/06/2007					Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI			
				Decreto Ministeriale n. 2049 del 01/02/2012		rilascio provvedimento	rilascio provvedimento	5 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI			
				Determinazione n. A08907 del 07/09/2012					Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazioni speciali e autorizzazioni speciali permanenti raccolta dei funghi (L.R. 32 art. 8 e art. 8bis)	richiesta sulla base di comprovati motivi scientifici/didattici	autorizzazione	LR 32/98	personale impiegato: 1 categoria C e 1 funzionario categoria D	istruttoria	verifica presupposti amministrativi previsti dalla norma	80 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti.	pressioni esterne	
						autorizzazione	rilascio provvedimento autorizzativo	30 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento Società r.l. come Centro Autorizzato di Assistenza Agricola con sede legale nel Lazio	istanza di riconoscimento da parte di Società a responsabilità limitata	autorizzazione ad operare su tutto il territorio nazionale attraveso sedi operative abilitate previa sottoscrizione convenzione con organismo pagatore in agricoltura (AGEA)	D.Lgs. 27/05/1999 n° 165-D.Lgs. 15/06/2000 n° 188-D.M. 27/03/2008 - DGR 17 ottobre 2008, n. 725 - Det. Dirig. A6216/2011	unità di personale: n. 3 D ; modulistica approvata con det. Dir. A 6216/2011; check list di controllo e fac simile provvedimento amministrativo	attività istruttoria di verifica istanza	verifica possesso requisiti stabiliti dalla normativa di riferimento	90 giorni, fatti salvi i termini previsti dalla L. 241/90 per le richieste documentali integrative	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	carenza controlli/pressioni esterne	
						adozione del provvedimento	predisposizione proposta determinazione dirigenziale; determinazione dirigenziale	6 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						pubblicazione e notifica atto amministrativo	pubblicazione dell'atto amministrativo sul BURL, sul sito web regionale, notifica dell'atto all'istante ed all'organismo pagatore (AGEA)	4 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Abilitazione, variazione di indirizzo di sedi operative dei CAA avente sede legale nel Lazio	istanza del Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (C.A.A.) in merito all'abilitazione o variazione indirizzo di una sede operativa	abilitazione e variazione di indirizzo della sede operativa	D.Lgs. 27/05/1999 n° 165-D.Lgs. 15/06/2000 n° 188-D.M. 27/03/2008 - DGR 17 ottobre 2008, n. 725 - Det. Dirig. A6216/2011	unità di personale: n. 3 D ; modulistica approvata con det. Dir. A 6216/2011; check list di controllo, fac simile di: comunicazione avvio procedimento amministrativo, comunicazione motivi ostativi all'accoglimento istanza, provvedimento di diniego, provvedimento di abilitazione sede operativa; archivio informatico suddiviso per CAA e archivio gestione istanze.	attività istruttoria verifica dell'istanza	verifica correttezza e completezza dell'istanza; registrazione dati istanza su data base informatico	3 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento	carenza controlli	
							lettera di avvio procedimento e contestuale richiesta di parere alle Regioni, Province autonome e Aree decentrate agricoltura provinciali della Regione Lazio competenti per territorio per i controlli in loco (che le stesse devono espletare entro 60 gg)	3 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						adozione provvedimento	acquisizione parere ed esame degli esiti dei controlli; predisposizione proposta determinazione dirigenziale; determinazione dirigenziale	30 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						pubblicazione e notifica atto amministrativo	implementazione del data base informatico, pubblicazione sul sito web regionale, notifica dell'atto al CAA ed alle altre Amministrazioni interessate (Regioni, Province Autonome e Organismi Pagatori nazionale e regionali)	3 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	disabilitazione di sedi operative dei CAA avente sede legale nel Lazio	istanza del Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (C.A.A.)di disabilitazione sede	disabilitazione della sede operativa	D.Lgs. 27/05/1999 n° 165-D.Lgs. 15/06/2000 n° 188-D.M. 27/03/2008 - DGR 17 ottobre 2008, n. 725 - Det. Dirig. A6216/2011	unità di personale: n. 3 D ; modulistica approvata con det. Dir. A 6216/2011; check list di controllo; fac simile di provvedimento di disabilitazione sede operativa archivio informatico suddiviso per CAA e archivio gestione istanze	attività istruttoria verifica dell'istanza	verifica correttezza e completezza dell'istanza; registrazione dati istanza su data base informatico	10 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	mantenimento abilitazione sede e operatività responsabile	carenza controlli	
						adozione provvedimento	predisposizione proposta determinazione dirigenziale; determinazione dirigenziale	20 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						pubblicazione e notifica atto amministrativo	implementazione del data base informatico, pubblicazione sul sito web regionale, notifica dell'atto al CAA ed alle altre Amministrazioni interessate (Regioni, Province Autonome e Organismi Pagatori nazionale e regionali)	3 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Vigilanza sui Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.)	disposizione normativa: art. 11 del D.M. 27/03/2008 e DGR 136/2016 Piano annuale dei controlli a campione per verifica mantenimento requisiti minimi di garanzia e funzionamento	conferma autorizzazione CAA - abilitazione sede - amministratori e dipendenti CAA. In caso di esito negativo controlli: revoca autorizzazione CAA, disabilitazione sede operativa, sostituzione amministratori e dipendenti CAA	D.Lgs. 27/05/1999 n° 165-D.Lgs. 15/06/2000 n° 188-D.M. 27/03/2008 - DGR 17 ottobre 2008, n. 725 - Det. Dirig. A6216/2011; R.R. n. 17/2013 e s.m.i.; D.G.R. n. 136/2016	unità di personale: n. 2 D - archivio informatico suddiviso per CAA comprensivo dei dati relativi alle Società, amministratori, dipendenti e sedi operative; vedemecum procedure di controllo (DGR n. 136/2016)	vigilanza sulle Società autorizzate ad utilizzare la denominazione di CAA e sulle società di servizi di cui si avvalgono	estrazione del campione da sottoporre al controllo	entro il 31 marzo di ogni anno	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	favorire taluni soggetti escludendoli dal campiomento	mancanza trasparenza	
							per le Società estratte a campione, richiesta d'ufficio ad altre amministrazione pubbliche di cerificazioni attestante il possesso di taluni requisiti; per altri requisiti richiesta alla società di documentazione probatoria del mantenimento requisiti	15 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	mantenimento autorizzazione del CAA in assenza di requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla norma di riferimento per agevolare taluni soggetti	carenza controlli/pressioni esterne	
							valutazione degli esiti dei controlli e se del caso contestazione al CAA delle inadempienze	15 giorni dall'acquisizione degli esiti dei controlli	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
							aggiornamento data base informatico con esiti controlli	4 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
		disposizione normativa: art. 11 del D.M. 27/03/2008 e DGR 136/2016 - Piano annuale dei controlli a campione per verifica mantenimento requisiti minimi di garanzia e funzionamento	conferma autorizzazione CAA - abilitazione sede - amministratori e dipendenti CAA. In caso di esito negativo controlli: revoca autorizzazione CAA, disabilitazione sede operativa, sostituzione amministratori e dipendenti CAA	D.Lgs. 27/05/1999 n° 165-D.Lgs. 15/06/2000 n° 188-D.M. 27/03/2008 - DGR 17 ottobre 2008, n. 725 - Det. Dirig. A6216/2011; R.R. n. 17/2013 e s.m.i.; D.G.R. n. 136/2016	unità di personale: n. 2 D - archivio informatico suddiviso per CAA comprensivo di tutte le sedi operative e dei precedenti controllisedi operative; vedemecum procedure di controllo (DGR n. 132/2016)	Vigilanza sulle sedi operative dei CAA abilitati aventi sede legale nel Lazio e delle sedi operative di CAA riconosciuti da altre Regioni o Province Autonome operanti nel territorio regionale.	estrazione del campione di sedi operative, suddivise per CAA, da sottoporre al controllo	entro il 31 marzo di ogni anno	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	favorire taluni soggetti escludendo dal campiomento le sedi operative afferenti al soggetto	mancanza trasparenza	
							Per le sedi operative estratte a campione, richiesta alle Regioni, alle Province Autonome e alle Strutture regionali decentrate competenti per territorio, l'effettuazione delle verifiche in loco, indicando il termine del 15 dicembre dell'anno in corso per la trasmissione degli esiti.	10 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
							valutazione degli esiti dei controlli e se del caso contestazione al CAA delle inadempienze	15 giorni dall'acquisizione degli esiti dei controlli	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	conferma operatività sede in assenza dei requisiti previsti dalle norme di riferimento per agevolare taluni soggetti	mancanza di controlli/pressioni esterne	
							aggiornamento data base informatico con esiti controlli	7 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						rendicontazione delle attività di vigilanza	predisposizione e tramissione al MIPAAF di una relazione sintetica in cui sono riportate le risultanze dell'attività di controllo svolta nell'anno precedente sia sulle società che sulle sedi operative.	Entro il 31 marzo di ogni anno	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione ai CAA già riconosciuti a svolgere le attività di cui al R.R. 17/2013 e s.m.i. (DGR n. 458/2017, DGR 542/2017, DGR 43/2018 e Det. G10600/2018)	presentazione S.C.I.A. da parte del C.A.A. già riconosciuti dalla Regione Lazio	Autorizzazione ad operare sul territorio regionale in realzione alle disposizioni del R.R. n. 17/2013 e s.m.i. (DGR n. 458/2017, DGR 542/2017, DGR 43/2018 e Det. G10600/2018)	D.Lgs. 27/05/1999 n° 165-D.Lgs. 15/06/2000 n° 188-D.M. 27/03/2008 - DGR 17 ottobre 2008, n. 725 - Det. Dirig. A6216/2011;L.R. 12/2011, commi 134 e 135; R.R. n. 17/2013 e s.m.i.; D.G.R. n. 136/2016	unità di personale: n. 2 D - archivio informatico, modulistica approvata con R.R. n. 17/2013 e s.m.i.(DGR n. 458/2017, DGR 542/2017, DGR 43/2018 e Det. G10600/2018)	attività istruttoria di verifica istanza	verifica possesso requisiti stabiliti dalla normativa di riferimento	60 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento	carenza controlli	
						conferma possesso requisiti	aggiornamento data base informatico	2 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Disciplina delle strade del vino, dell'olio e dei prodotti agroalimentari tipici e tradizionali: Riconoscimento dei percorsi	istanza di riconoscimento della strada da parte del comitato promotore	riconoscimento di un percorso all'interno del territorio regionale	L.R. n. 21/2001; Regolamento Regionale n. 4/2002;	unità di personale: 1 C - 1D	attività istruttoria di verifica tecnico - amministrativa istanza	verifica possesso requisiti stabiliti dalla normativa di riferimento	120 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	riconoscimento in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	carenza controlli/pressioni esterne	
						adozione del provvedimento	predisposizione proposta deliberazione Giunta regionale; deliberazione Giunta regionale	10 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						pubblicazione e notifica atto amministrativo	pubblicazione dell'atto amministrativo sul BURL, sul sito web regionale, notifica dell'atto all'istante	4 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli del Lazio: Interventi diretti volti alla partecipazione delle aziende agroalimentari laziali agli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero	istanza delle aziende	partecipazione in collettiva agli eventi promozionali organizzati dalla regione lazio	Legge regionale 6 febbraio 2003, n. 2, art. 83, DGR n. 320/2011	unità di personale: 1 C - 1D ; DGR n. 320/2011;	programmazione attività - fase propedeutica	definizione degli eventi promozionali in Italia e all'estero a cui partecipare l'anno seguente, attivazione sinergie con altri soggetti istituzionali (altri Assessorati, ARSIAL, sistema camerale)	2 mesi	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			per le attività concernenti l'acquisto di spazi e servizi concernenti la partecipazione della Regione Lazio agli eventi in Italia e all'estero si rimanda all'area di rischio "Area Contratti"
						adozione del provvedimento	predisposizione proposta deliberazione Giunta regionale; deliberazione Giunta regionale	10 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						pubblicazione atto di indirizzo	pubblicazione DGR sul BURL, sul sito WEB istituzionale	1 giorno	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						selezione aziende partecipanti (per ogni evento)	predisposizione avviso pubblico per selezione aziende partecipanti	7 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	definizione requisiti di accesso alla selezione, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici	pressioni esterne	
							pubblicazione avviso	1 giorno	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
							istruttoria istanze di partecipazione	dai 10 ai 30 giorni in relazione al numero di aziende ad alla complessità dell'evento	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	abuso nel processo di selezione finalizzato a consentire la partecipazione all'evento di un'azienda pre definita e/o non in possesso dei requisiti	mancanza di trasparenza/pressioni esterne	
							notifica agli interessati di accoglimento istanza/diniego e comunicazione delle modalità organizzative di partecipazione	7 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi o reclami	mancanza di trasparenza	
						organizzazione e monitoraggio evento	assegnazione pubblica delle postazioni nello spazio fieristico acquistato dalla Regione Lazio	3 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
							al termine dell'evento somministrazione alle aziende di questionari	1 giorno	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
							nel corso dell'evento assistenza alle aziende partecipanti laddove necessario	variabile in funzione del numero di giorni evento	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
							elaborazione e valutazione dei questionari	5 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	riconoscimento delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli, olivicoli e deglialtri settori ai sensi dell'art. 152 del Reg. U.E. n. 1308/2013 o delle associazioni di organizzazioni ortofrutticole ai sensi dell'articolo 156 del Reg. U.E. n. 1308/2013	istanza di parte	determina di riconoscimento/mancato riconoscimento della O.P.	Reg. U.E. n. 1308/2013 e regolamenti applicativi	n. 1 funzionario	istruttoria	verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa	4 mesi come da regolamento 1308	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	conflitto di interessi	controlli insufficienti	
						verbale	redazione del verbale contenente le risultanze istruttorie		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di riconoscimento/diniego		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						pubblicazione sul BUR e nella sezione trasparenza del portale della Regione e notifica alla OP, al Ministero, all'Agea e all'organo delegato dall'Agea per i controlli	elaborazione nota di trasmissione della determinazione		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione o rinnovo appostamento fisso di caccia con richiami vivi	Istanza di parte (persona fisica o giuridica)	atto autorizzativo di istituzione/rinnovo appostamento fisso con richiami vivi	L. 157/92, L.R. n. 17/95 e DCR 450/98	n. 1 funzionari più risorse strumentali (PC, stampanti, ecc.)	Adozione del provvedimento di istituzione e autorizzazione	Elaborazione della proposta di Determinazione del Direttore Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca	30 giorni	Area CACCIA E PESCA	Controlli mancanti o insufficienti	superamento numero autorizzazioni previste dal comma 13 dell'art. 23 della L.R. n. 17/95	materia tornata nelle competenze della Regione per effetto della L.R. n. 17/2015.
						Notifica e pubblicazione sul BU del Provvedimento	notifica del provvedimento al soggetto richiedente	1 giorno	Area CACCIA E PESCA	nessuno	nessuno	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione e/o rinnovo o convalida qualifica di guardia volontaria venatoria	Istanza di parte (persona fisica o giuridica)	atto autorizzativo di guardia volontaria venatoria	L. 157/92, L.R. n. 17/95	n. 2 funzionari più risorse strumentali (PC, stampanti, ecc.)	adozione del provvedimento di guardia volotaria venatoria	Elaborazione della proposta di Determinazione del Direttore Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca	30 giorni	Area CACCIA E PESCA	conflitto di interessi	controlli mancanti o insufficienti	materia tornata nelle competenze della Regione per effetto della L.R. n. 17/2015.
						Notifica e pubblicazione sul BU del Provvedimento	notifica del provvedimento al soggetto richiedente	1 giorno	Area CACCIA E PESCA	nessuno		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Elenco degli strumenti e mezzi di pesca consentiti (art. 11 L.R. 87/90)	domanda/studi	DGR	L.R. 87/90	personale impiegato 1	studio	verifica presupposti	30 gg	Area CACCIA E PESCA	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/ pressioni esterne	
						acquisizione parere	acquisizione pareri necessari		Area CACCIA E PESCA			
						rilascio provvedimento	proposta di provvedimento		Area CACCIA E PESCA			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Modifiche e integrazioni ai periodi di divieto e ai limiti delle dimensioni di pesce pescato (art. 12 L.R. 87/90)	domanda/studi	DGR	L.R. 87/90	personale impiegato 1	studio	verifica presupposti	30 gg	Area CACCIA E PESCA	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/ pressioni esterne	
						acquisizione parere	acquisizione pareri necessari		Area CACCIA E PESCA			
						rilascio provvedimento	proposta di provvedimento		Area CACCIA E PESCA			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Pubblicazione degli elenchi dei corpi idrici adiacenti al mare ove è prevalente la presenza di specie ittiche marine (art. 14 L.R. 87/90)	art. 14 L.R. 87/90	publicazione	L.R. 87/90	personale impiegato 1	studio	verifica presupposti	80 gg	Area CACCIA E PESCA	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/ pressioni esterne	
						pubblicazione elenchi	provvedimento	20 gg	Area CACCIA E PESCA			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio autorizzazioni alle gare di pesca sportiva (art. 30 L.R. 87/90)	richiesta	autorizzazione	L.R. 87/90	personale impiegato 1	istruttoria	verifica presupposti amministrativi previsti dalla norma	20 gg	Area CACCIA E PESCA	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/ pressioni esterne	
						rilascio provvedimento	proposta di provvedimento	10 gg	Area CACCIA E PESCA			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Stesura del Piano regionale di ripopolamento ittico (art. 15 L.R. 87/90)	art. 15 L.R. 87/90	DGR	L.R. 87/90	personale impiegato 1	consultazione delle varie ADA	proposta di provvedimento	90 gg	Area CACCIA E PESCA	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/ pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Istituzione di divieti di pesca e di Zone di Pesca Controllata o Sperimentale (art. 15 L.R. 87/90)	art. 15 L.R. 87/90	DGR	L.R. 87/90	personale impiegato 1	acquisizione pareri	acquisizione pareri tecnici necessari	90 gg	Area CACCIA E PESCA	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/ pressioni esterne	
						rilascio provvedimento	proposta di provvedimento	20 gg	Area CACCIA E PESCA			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio autorizzazioni pesca del pesce novello (art. 16 L.R. 87/90)	richiesa di autorizzazione	autorizzazione	L.R. 87/90	personale impiegato 1	istruttoria	verifica presupposti amministrativi previsti dalla norma	20 gg	Area CACCIA E PESCA	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/ pressioni esterne	
						rilascio autorizzazione	rilascio autorizzazione	10 gg	Area CACCIA E PESCA			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio concessioni a scopo di piscicoltura (art. 33 L.R. 87/90)	richiesta	determinazione dirigenziale	L.R. 87/90	personale impiegato 1	istruttoria	verifica presupposti amministrativi previsti dalla norma	40 gg	Area CACCIA E PESCA	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/ pressioni esterne	
						Commissione consultiva		60 gg	Area CACCIA E PESCA			
						rilascio provvedimento	rilascio provvedimento	20 gg	Area CACCIA E PESCA			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento di idoneità di Enti di Formazione accreditati come fornitori di formazione nel settore agricolo all'erogazione di corsi di formazione propedeutici al rinnovo e al rilascio, previo esame, del certificato di abilitazione all'acquisto ed uso dei prodotti fitosanitari e alla consulenza.	Manifestazione d'Interesse da parte degli Enti di Formazione accreditati	Riconoscimento d'idoneità ad erogare corsi di formazione propedeutici al rinnovo e al rilascio, previo esame, del certificato di abilitazione all'acquisto ed uso dei prodotti fitosanitari e alla consulenza.	D.Lgs. 150 14/08/2012. D.M. 22/01/2014. L.R. n. 23 del 25/02/1992, Titolo V. D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968. D.G.R. 13 novembre 2015, n. 628	Unità di personale: n. 3 D	Attività istruttoria di verifica manifestazione d'interesse	Verifica possesso requisiti stabiliti dalla normativa di riferimento	25 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	carenza controlli/pressioni esterne	
						Adozione del provvedimento	Redazione ed approvazione determinazione dirigenziale	2 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
						Notifica atto amministrativo	Notifica dell'atto all'istante e inserimento dello stesso su apposito albo pubblicato sul sito web regionale	3 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione e riconoscimento Centri Prova per i controlli funzionali delle macchine irroratrici in uso nella regione Lazio.	Istanza di autorizzazione da parte de Centri Prova	Autorizzazione dei Centri Prova abilitante all'esecuzione dei controlli funzionali delle macchine irroratrici in uso nella regione Lazio.	D.Lgs. 150 14/08/2012. D.M. 22/01/2014. D.G.R. 16 dicembre 2014, n. 892	Unità di personale: n. 3 D	Attività istruttoria di verifica dell'istanza	Verifica possesso requisiti stabiliti dalla normativa di riferimento, effettuazione di sopralluogo in loco per verifica di conformità delle attrezzature in dotazione al Centro Prova	80 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	Carenza dei controlli, pressioni esterne	
						Adozione del provvedimento	Redazione ed approvazione determinazione dirigenziale	6 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
						Notifica atto amministrativo	Notifica dell'atto all'istante e inserimento dello stesso su apposito albo pubblicato sul sito web regionale	4 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Concessione marchio regionale "Prodotto libero da OGM - GMO free"	Istanza di concessione del marchio	Concessione all'uso del marchio regionale	L.R. n. 15/2006, R.R. n. 15/2007	Unità di personale: n. 1 D	Rilascio della concessione	Verifica presupposti di legge e tecnici, redazione e d approvazione determina dirigenziale di autorizzazione, notifica dell'atto all'istante	90 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Rilascio concessione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	Carenza dei controlli, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione per l'utilizzazione dell'ambiente chiuso e confinato per coltivazione di piante GM a fini sperimentali	Istanza di autorizzazione	Autorizzazione all'uso dell'ambiente confinato	D. lgs. 224/2003, L.R. n. 15/2006, R.R. n. 15/2007	Personale: n. 1 D	Rilascio autorizzazione	Verifica presupposti di legge, invio richiesta di sopralluogo ad ARSIAL per la verifica delle condizioni tecniche, redazione ed approvazione determina dirigenziale di autorizzazione, notifica atto all'istante	90 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Rilascio concessione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	Carenza dei controlli, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazioni fitosanitarie all'attività di importatore, produttore, commerciante di vegetali e prodotti vegetali/uso del passaporto delle piante/registrazione come fornitore di materiali di moltiplicazione delle piante di ornamentali, ortive e dei fruttiferi	domanda di registrazione al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP), artt. 65 e 66 del Reg. (UE) 2016/20319, e di registrazione come fornitore di materiali di moltiplicazione di piante ornamentali, ortive e di fruttiferi, vite, sito di produzione indenne	Determinazione dirigenziale di autorizzazione e registrazione fornitore	Reg. (UE) 2016/2031, D. lgs. 151/2000, D.lgs 2 febbraio 2021, n. 19, DM 08/02/2005, DD.MM. 14/4/1997, D.M. 9/8/2000, D.lgs. 124/2010, D. lgs. 124/2011, DM 12/11/2009, decisioni di emergenza della Commissione UE mirate a talune avversità; decreti MIPAAF di lotta obbligatoria mirati a talune avversità, linee guida del Servizio Fitosanitario Centrale	Personale: n. 7 ispettori fitosanitari, n. 2 agenti fitosanitari	Avvio del procedimento	Individuazione del responsabile del procedimento, verifica della documentazione presentata e della tariffa fitosanitaria, nota di avvio del procedimento	90 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse	Carenza controlli	
						Verifica dei requisiti fitosanitari	Individuazione dell'ispettore/agente fitosanitario incaricato del controllo presso il vivaio, nota di incarico/incarico di missione, effettuazione del sopralluogo con eventuale prelievo di campioni e richiesta di analisi a laboratori convenzionati, redazione del verbale di accertamento		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse, mancata rilevazione di criticità o non conformità	Carenza dei controlli, pressioni esterne	
						Rilascio delle autorizzazioni/registrazioni richieste	Redazione ed approvazione determinazione dirigenziale oppure nota di adeguamento dei requisiti, notifica degli atti all'istante, compilazione DB SIAN		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	Carenza dei controlli, pressioni esterne	
		Art. 6 del DM 12/11/2009	Determinazione dirigenziale di ricognizione delle autorizzazioni vivaistiche valide e decadute		Personale: n. 1 D	Ricognizione delle autorizzazioni vivaistiche valide e decadute	Verifica della comunicazione di adeguamento dei requisiti, controlli su DB CCIAA, redazione e adozione atto, pubblicazione	60 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Riconoscimento validità in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	Carenza dei controlli, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Accreditamento laboratori per analisi fitosanitarie di qualità	Istanza di accreditamento laboratori per analisi	Determinazione dirigenziale di accreditamento laboratorio	DD.MM. 14/4/97	Unità di personale: n. 1 D	Rilascio accreditamento	Verifica presupposti di legge e tecnici in loco, redazione ed approvazione determina dirigenziale di autorizzazione, notifica dell'atto all'istante	90 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse, mancata rilevazione di criticità o non conformità	Carenza dei controlli, pressioni esterne	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Procedure per il riconoscimento dei requisiti di professionalità ai fini dell'esercizio dell'attività vivaistica	Domanda di partecipazione al colloquio per il riconoscimento dei requisiti di professionalità	Attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di produttore di sementi/piante e relativi materiali di moltiplicazione	Reg.(UE) 2016/2031, DM 26250 del 12/11/2009, determinazione dirigenziale n. A1550 del 24/2/2011	Unità di personale: n. 3 ispettori fitosanitari	Effettuazione colloqui d'idoneità	Istruttoria delle domande, invito ad effettuare il colloquio, seduta d'esame, redazione verbale della seduta, redazione e trasmissione attestato	6 mesi	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Rilascio dell'attestato a soggetti privi dei requisiti d'idoneità	Pressioni esterne, mancanza di trasparenza	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Parere vincolante relativo a concessione di autorizzazione aziendale o territoriale in deroga alle "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti"	Richiesta di parere dell'area decentrata competente su domanda di deroga aziendale o territoriale per l'utilizzo di trattamenti fitosanitari non previsti dalle "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti"	Parere espresso o silenzio/assenso	Reg. (UE) n. 1308/2013, D. Lgs. n. 150/2012, DM 22/1/2014, DM 4890 Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata, determinazione dirigenziale specifica di aggiornamento delle "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti", decreti ministeriali di registrazione dei formulati commerciali di prodotti fitosanitari	Personale: n. 1 ispettore fitosanitario, n. 1 agente fitosanitario	Istruttoria del parere e eventuale suo rilascio	Incarico del responsabile del procedimento, verifica possesso requisiti stabiliti dalla normativa di riferimento, redazione se del caso del parere vincolante e trasmissione all'area decentrata	3 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse, mancata rilevazione di criticità o non conformità	Carenza dei controlli, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Parere su situazioni di emergenza fitosanitaria nel proprio territorio/valutazione efficacia di prodotti fitosanitari (sostanza attiva) in relazione all'adozione del DM sull'uso eccezionale di prodotti fitosanitari	Richiesta di parere del Servizio Fitosanitario Centrale (MIPAAF)	Parere	Reg. (CE) 1107/2009, art. 53; D. lgs 2 febbraio 2021, n. 19; esito monitoraggi fitosanitari, decreti ministeriali specifici di registrazione dei formulati commerciali a base di prodotti fitosanitari	Personale: n. 1 ispettore fitosanitario, n. 1 agente fitosanitario	Istruttoria del parere e suo rilascio	Incarico del responsabile del procedimento, verifica delle emergenze fitosanitarie e valutazione di efficacia del prodotto fitosanitario, redazione del parere e trasmissione al MIPAAF	Variabile in base alla richiesta del MIPAAF	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse, mancata rilevazione di criticità o non conformità	Carenza dei controlli, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione regionale corsi per assaggiatori di olio di oliva	Istanza di parte (persona fisica o giuridica)	Autorizzazione regionale corsi per assaggiatori di olio di oliva	DGR N 354 DEL 20/06/2017 applicativa della normativa nezionale e Comunitaria	1 dipendente - risorse strumentali	Att. Istrutt. di Verifica	verif. Presupposti di legge	30 gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	Rilascio autorizzazione a non aventi i requisiti richiesti dalla DGR 354/2017	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	
							elabor. Proposta determina	30 gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione regionale corsi per degustatori tecnici ed esperti vino	Istanza di parte (persona fisica o giuridica)	Autorizzazione regionale corsi per degustatori tecnici ed esperti vino	DGR N 130/2012 applicativa della normativa nezionale e Comunitaria	1 dipendente - risorse strumentali	Att. Istrutt. di Verifica	verif. Presupposti di legge	30 gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	Rilascio autorizzazione a non aventi i requisiti previsti dalla DGR 130/2012	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	
							elabor. Proposta determina	30 gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione Elenchi tecnici ed esperti degustatori regionali	Istanza di parte	Iscrizione Elenchi tecnici ed esperti degustatori regionali	DGR N 130/2012 applicativa della normativa nezionale e Comunitaria	1 dipendente - risorse strumentali	Att. Istrutt. di Verifica	elabor. Proposta determina	30 gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	Mancato rispetto dei requisiti previsti dalla DGR 130/2012	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento Biodistretti	Istanza di parte (persona fisica o giuridica)	Indivisuazione e riconoscimento Biodistretti	Legge regionale 12 luglio 2019 n.11 e DGR 2 febbraio 2021 n.51	1 dipendente - risorse strumentali	Att. Istrutt. di Verifica	verif. Presupposti di legge	30 gg	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	Mancato rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento approvato con DGR 2 febbraio 2021, n.51	Fattori esterni; pressioni del privato	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio utenze e relativa profilazione su sistemi informativi regionali (UMA)	Richiesta di utenza	Creazione utenza e relativa profilazione	GDPR - DM 454/2001 - DGR 843/2003 Regolamento UE 2016/679 (GPDR), DGR. 291/2017 e successiva modifica DGR 915/2019	1D, 1c	rilascio utenze	istruttoria della richiesta e creazione utenze	30 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Rilascio utenze a soggetti non autorizzati	Pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di certificazioni in ambito fitosanitario: 1. certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. certificato di abilitazione all'attività di consulente	istanza di parte	1. Certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. Certificato di abilitazione all'attività di consulente	D.lgs 150 del 14/08/2012 D.M.22/01/2014 -D.G.R. 628 del 13/11/2015 - D.P.R. 290/2001 - Direttiva CE 128/2009	Risorse umane impiegate n. 15; Modulistica ; attrezzatura informatica.	Esame finale a seguito di corso di formazione Rilascio del certificato	Verifica dell'idoneità del soggetto richiedente Redazione della certificazione	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Fattori esterni: segnalazioni	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio dell'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi freschi o conservati L.R. 82/1988	istanza di parte	Tesserino di idoneità alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi	L. n. 752 del 16/12/1985 L.R. 82 del 16/12/1988 - Determinazione n. G 10288 del 27/08/2015 -D.G.R n. 412/2015	Risorse umane impiegate n. 7; processo; Modulistica; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza. Rilascio dell' autorizzazione	Esame Redazione dell' autorizzazione	60 giorni 7 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Fattori esterni: segnalazioni	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria ai sensi dell'art. 32 l.r. n. 17/95	istanza di parte	provvedimento di autorizzazione /revoca rinnovo della concessione di azienda faunistica venetoria.	Nelle more dell'adozione di un regolamento regionale in materia: artt. 32 e 33 L.R. n. 17/95 - DGR n. 6091 del 29/12/1999 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 DGR 942 del 29/12/2017	Risorse umane impiegate n. 9; modulistica;consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on linestrumentazione informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione poposta di autorizzazione ovvero revoca ovvero rinnovo della concessione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Elaborazione determinazione Dirigenziale di autorizzazione /revoca/rinnovo	40 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	determinazione di rinnovo di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda agri-turistico venatoria ai sensi dell' art. 32 l.r. n. 17/95	istanza di parte	provvedimento di di autorizzazione /revoca /rinnovo della concessione di Aziende Agri-turistico venatorie	Nelle more dell'adozione di un regolamento regionale in materia: artt. 32 e 33 L.R. n. 17/95 - DGR n. 6091 del 29/12/1999 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 DGR 942 del 29/12/2017	Risorse umane imiegate n. 5; processo- modulistica- consultazione raccolta cartacea di normative e banca dati giuridiche on line- strumentazione informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione poposta di autorizzazione ovvero revoca ovvero rinnovo della concessione	Verifica dei presupposti previsti dal le normative in materia Elaborazione determinazione Dirigenziale di autorizzazione /revoca/rinnovo	40 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	determinazione di autorizzazione/rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/rinnovo di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 17/95	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale	Art. 16 L. R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n.6 ; modulistica ; consultazione raccolta cartacea di normative e banca dati giuridica on line; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione proposta di autorizzazione ovvera revoca ovvero rinnovo della autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia - redazione del verbale istruttorio - Elaborazione di determinazione dirigenziale di autorizzazione/revoca/rinnovo	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	atto di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/rinnovo di autorizzazione all'istituzione /revoca a zone di addestramento cani ai sensi dell'art. 17 L.R. 17/95	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione alla istituzione /revoca	Art. 17 L. R. n. 17/95 Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 Deliberazione n. 63/2018	Risorse umane impiegate n. 6; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione proposta di autorizzazione ovvero revoca ovvero rinnovo della autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia - Elaborazione determinazione Dirigenziale di autorizzazione /revoca/rinnovo	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	determinazione di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di gare cinofile ex art. 17 L.R. 17/95	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione	Art. 17 L. R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n.6 ; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza Adozione provvedimento di autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Elaborazione provvedimento di autorizzazione	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Rilascio di provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per gli allevamenti di fauna selvatica ex art. 19 L.R. 17/95	istanza di parte	proposta di autorizzazione	art. 19 L.R. 17/95 Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 5; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco	Verifica dei presupposti previsti dalle normative previste in materia	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per la costituzione di appostamenti di caccia fissi con richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23) Rinnovo/istituzione/diniego appostamenti fissi senza richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23 comma 5)	istanza di parte	proposta di autorizzazione	art. 23 L.R. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n.5; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia/comunicazione esiti agli interessati/graduatoria finale con punteggi	60 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Proposta di autorizzazione/rilascio di provvedimento autorizzazione a soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni per la costituzione di centri di soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà ex art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95	istanza di parte	Proposta di autorizzazione	art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n.5; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
						Adozione proposta di autorizzazione	Elaborazione proposta di autorizzazione		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di forme esclusive di caccia ex art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95	istanza di parte	Proposta di autorizzazione/comunicazione di diniego	art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 6; modulistica; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
						Adozione di diniego / proposta di autorizzazione	Elaborazione comunicazione di diniego/ Elaborazione proposta di autorizzazione		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni nel settore Vitivinicolo (estirpazione e reimpianto)	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione	Regolamento UE 1308/2013; regolamento delagto n. 273/18 e regolamento esecuzione n. 274/18; legge regionale 238/16; D.M. 12272 del 15/12/15; D.M. 935 del 13/02/18; Circolare AGEA 21923 del 13/03/18	Risorse umane n. 11 impiegate nel processo; modulistica; accesso SIAN; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Attività istruttoria di verifica della richiesta	Verifica dei presupposti previsti dalle normative OCM Vitivinicola; controllo in loco	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Rilascio di autorizzazione a particolari soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalle norme in materia	Controlli insufficienti	
						Adozione di autorizzazione	Elaborazione di autorizzazione		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni della pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale art. 13 L.R. 87/90	istanza di parte	Proposta di autorizzazione	Art.13 L.R. 87/90- Nota circolare prot. n. 248966 del 12/05/2016	Risorse umane impiegate n.5; modulistica; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia	30 gg	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
						Verbale istruttorio con proposta di autorizzazione	Elaborazione proposta di autorizzazione		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni alla pesca del pesce novello art. 16 L.R. 87/90	istanza di parte	Proposta di autorizzazione	Art. 16 L.R. 87/90 Nota circolare prot. n. 248966 del 12/05/2016	Risorse umane impiegate n. 5; modulistica; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco	verifica presupposti amministrativi previsti dalla norma	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
						Adozione di autorizzazione	Elaborazione proposta di autorizzazione		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria	Istanza di parte	Provvedimento di riconoscimento o diniego- notifica determina di diniego o rilascio / convalida tesserino identificativo	L.r. n. 17/1995 art. 43; D.G.R. 22/2017 e Determinazione G16113/2017	Risorse umane impiegate n. 9; modulistica; raccolta cartacea di normative e banche dati on line; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica amministrativa della domnada; Elaborazione della Determinazione Dirigenziale di riconoscimento/convalida/rinnovo; rilascio tesserino; tenuta registro provinciale	60gg	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Determinazione di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria ittica	Istanza di parte	proposto di riconoscimento o diniego- notifica determina di diniego o rilascio / convalida tesserino identificativo	L.r. n. 87/1990; Determinazione G14829/17; Delibera re. 20 del 24/01/2017; Note operative nn. 153430 del 24/03/2017 e 566185/2017	Risorse umane impiegate n. 6; modulistica; raccolta cartacea di normative e banche dati on line; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica amministrativa della domanda; proposot di riconoscimento/convalida/rinnovo; rilascio tesserino; tenuta registro provinciale	120gg	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Proposta di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione all'espletamento di manifestazioni e gare di pesca art. 30 L.R. 87/90	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione	Art. 30 L.R. 87/90 Nota circolare prot. n. 248966 del 12/05/2016	Risorse umane impiegate n.5 modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Rilascio autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
						Adozione provvedimento di autorizzazione	Redazione del provvedimento di autorizzazione		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Validazione zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata L.r. 17/95	istanza di parte	Atto di validazione	L.r n. 17/95 Decreto del Presidente n. T00176 del 26/07/2018	Risorse umane impiegate nel processo: 9 raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria tecnico amministrativa della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa vigente	Tempistica perentoria prevista dal Disciplinare per la gestione della specie cinghiale stagione venatoria corrente	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	ritardare emissione provvedimento	Tempista stringente prevista dalla normativa di settore in relazione al numero elevato di zone di caccia da controlare	
						Provvedimento attestante la validazione delle zone di caccia	redazione del provvedimento		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di certificazioni in ambito fitosanitario: 1. certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. certificato di abilitazione all'attività di consulente	istanza di parte	1. Certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. Certificato di abilitazione all'attività di consulente	D.lgs 150 del 14/08/2012 D.M.22/01/2014 -D.G.R. 628 del 13/11/2015 - D.P.R. 290/2001 - Direttiva CE 128/2009	Risorse umane impiegate n.3 Modulistica ; attrezzatura informatica.	Esame finale a seguito di corso di formazione Rilascio del certificato	Verifica dell'idoneità del soggetto richiedente Redazione della certificazione	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Fattori esterni: segnalazioni	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio dell'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi freschi o conservati L.R. 82/1988	istanza di parte	Tesserino di idoneità alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi	L. n. 752 del 16/12/1985 L.R. 82 del 16/12/1988 -Determinazione n. G 10268 del 27/08/2015 -D.G.R n. 412/2015	Risorse umane impiegate n.5 ; processo; Modulistica; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della Istanza. Rilascio dell' autorizzazione	Esame Redazione dell' autorizzazione	60 giorni 7 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria ai sensi dell'art. 32 l.r. n. 17/95	istanza di parte	provvedimento di autorizzazione /revoca rinnovo della concessione di azienda faunistica venetaria.	Nelle more dell'adozione di un regolamento regionale in materia: artt. 32 e 33 L.R. n. 17/95 - DGR n. 6091 del 29/12/1999 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 DGR 942 del 29/12/2017	Risorse umane impiegate n. 4; modulistica;consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line;strumentazione informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione poposta di autorizzazione ovvero revoca ovvero rinnovo della concessione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Elaborazione determinazione Dirigenziale di autorizzazione /revoca/rinnovo	40 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda agri-turistico venatoria ai sensi dell' art. 32 l.r. n. 17/95	istanza di parte	provvedimento di di autorizzazione /revoca /rinnovo della concessione di Aziende Agri-turistico venatorie	Nelle more dell'adozione di un regolamento regionale in materia: artt. 32 e 33 L.R. n. 17/95 - DGR n. 6091 del 29/12/1999 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 DGR 942 del 29/12/2017	Risorse umane imiegate n. 4; processo- modulistica-consultazione raccolta cartacea di normative e banca dati giuridiche on line-strumentazione informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione poposta di autorizzazione ovvero revoca ovvero rinnovo della concessione	Verifica dei presupposti previsti dal le normative in materia Elaborazione determinazione Dirigenziale di autorizzazione /revoca/rinnovo	40 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/rinnovo di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 17/95	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale	Art. 16 L. R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 5 ; modulistica ; consultazione raccolta cartacea di normative e banca dati giuridica on line; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione proposta di autorizzazione ovvera revoca ovvero rinnovo della autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia - redazione del verbale istruttorio - Elaborazione di determinazione dirigenziale di autorizzazione/revoca/rinnovo	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/rinnovo di autorizzazione all'istituzione /revoca a zone di addestramento cani ai sensi dell'art. 17 L.R. 17/95	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione alla istituzione /revoca	Art. 17 L. R. n. 17/95 Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 Deliberazione n. 63/2018	Risorse umane impiegate n. 5; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione proposta di autorizzazione ovvero revoca ovvero rinnovo della autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia - Elaborazione determinazione Dirigenziale di autorizzazione /revoca/rinnovo	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di gare cinofile ex art. 17 L.R. 17/95	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione	Art. 17 L. R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n.5; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza Adozione provvedimento di autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Elaborazione provvedimento di autorizzazione	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Rilascio di provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per gli allevamenti di fauna selvatica ex art. 19 L.R. 17/95	istanza di parte	proposta di autorizzazione	art. 19 L.R. 17/95 Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 5; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco	Verifica dei presupposti previsti dalle normative previste in materia	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per la costituzione di appostamenti di caccia fissi con richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23) Rinnovo/istituzione/diniego appostamenti fissi senza richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23 comma 5)	istanza di parte	proposta di autorizzazione	art. 23 L.R. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 6; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia/comunicazione esiti agli interessati/graduatoria finale con punteggi	60 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Proposta di autorizzazione/rilascio di provvedimento autorizzazione a soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni per la costituzione di centri di soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà ex art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95	istanza di parte	Proposta di autorizzazione	art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n.5 ; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di forme esclusive di caccia ex art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95	istanza di parte	Proposta di autorizzazione/comunicazione di diniego	art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 2 RIETI+ 3 VT ; modulistica; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni nel settore Vitivinicolo (estirpazione e reimpianto)	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione	Regolamento UE 1308/2013; regolamento delegto n. 273/18 e regolamento esecuzione n. 274/18; legge regionale 238/16; D.M. 12272 del 15/12/15; D.M. 935 del 13/02/18; Circolare AGEA 21923 del 13/03/18	Risorse umane n. 6; impiegate nel processo; modulistica; accesso SIAN; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Attività istruttoria di verifica della richiesta	Verifica dei presupposti previsti dalle normative OCM Vitivinicola; controllo in loco	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Rilascio di autorizzazione a particolari soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalle norme in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni della pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale art. 13 L.R. 87/90	istanza di parte	Proposta di autorizzazione	Art.13 L.R. 87/90- Nota circolare prot. n. 248966 del 12/05/2016	Risorse umane impiegate n. 3 ; modulistica; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia	30 gg	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni alla pesca del pesce novello art. 16 L.R. 87/90	istanza di parte	Proposta di autorizzazione	Art. 16 L.R. 87/90 Nota circolare prot. n. 248966 del 12/05/2016	Risorse umane impiegate n.3; modulistica; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria	Istanza di parte	Provvedimento di riconoscimento o diniego- notifica determina di diniego o rilascio / convalida tesserino identificativo	L.r. n. 17/1995 art. 43; D.G.R. 22/2017 e Determinazione G16113/2017	Risorse umane impiegate n. 3; modulistica; raccolta cartacea di normative e banche dati on line; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica amministrativa della domnada; Elaborazione della Determinazione Dirigenziale di riconoscimento/convalida/rinnovo; rilascio tesserino; tenuta registro provinciale	60gg	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	provvedimento di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria ittica	Istanza di parte	Proposta di riconoscimento o diniego- notifica determina di diniego o rilascio / convalida tesserino identificativo	L.r. n. 87/1990; Determinazione G14829/17; Delibera re. 20 del 24/01/2017; Note o prative nn. 153430 del 24/03/2017 e 566185/2017	Risorse umane impiegate N. 3; modulistica; raccolta cartacea di normative e banche dati on line; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica amministrativa della domanda; proposta di riconoscimento/convalida/rinnovo; rilascio tesserino; tenuta registro provinciale	120gg	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Proposta di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione all'espletamento di manifestazioni e gare di pesca art. 30 L.R. 87/90	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione	Art. 30 L.R. 87/90 Nota circolare prot. n. 248966 del 12/05/2016	Risorse umane impiegate n. 4; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Rilascio autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Validazione zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata L.r. 17/95	Istanza di parte	Atto di validazione	L.r n. 17/95 Decreto del Presidente n. T00176 del 26/07/2018	Risorse umane mpiegate nel processo: N. 4; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria tecnico amministrativa della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa vigente	Tempistica perentoria prevista dal Disciplinare per la gestione della specie cinghiale stagione venatoria corrente	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	ritardare emissione provvedimento	Tempista stringente prevista dalla normativa di settore in relazione al numero elevato di zone di caccia da controlare	
						Provvedimento attestante la validazione delle zone di caccia	redazione del provvedimento		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di certificazioni in ambito fitosanitario: 1. certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. certificato di abilitazione all'attività di consulente	istanza di parte	1. Certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. Certificato di abilitazione all'attività di consulente	D.lgs 150 del 14/08/2012 D.M.22/01/2014 -D.G.R. 628 del 13/11/2015 - D.P.R. 290/2001 - Direttiva CE 128/2009	Risorse umane impiegate n. 3; Modulistica ; attrezzatura informatica.	Esame finale a seguito di corso di formazione Rilascio del certificato	Verifica dell'idoneità del soggetto richiedente Redazione della certificazione	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Fattori esterni: segnalazioni	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio dell'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi freschi o conservati L.R. 82/1988	istanza di parte	Tesserino di idoneità alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi	L. n. 752 del 16/12/1985 L.R. 82 del 16/12/1988 - Determinazione n. G 10268 del 27/08/2015 -D.G.R n. 412/2015	Risorse umane impiegate n. 2; processo; Modulistica; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza. Rilascio dell' autorizzazione	Esame Redazione dell' autorizzazione	60 giorni 7 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Fattori esterni: segnalazioni	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio della licenza per l'esercizio alla pesca sportiva nelle acque interne rilasciata ai sensi della L.R. 87/90 e ss.mm.ii	istanza di parte	Licenza per l'esercizio alla pesca sportiva nelle acque interne rilasciata ai sensi della L.R. 87/90 - ovvero proposta di revoca o sopensione	L.R. 87/90 e ss.mm.ii. - L. n. 250/58- Decreto Dirigenziale n. G 04036/2016	Risorse umane impiegate n. 8; modulistica ; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia -	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Fattori esterni: segnalazioni	LA LICENZA DI PESCA SPORTIVA DI TIPO B E' ATTUALMENTE COSTITUITA DALLA RICEVUTA DI VERSAMENTO DEGLI IMPORTI DOVUTI. (ART 9 BIS DELLA L.R.. 87/90 COSI' COME MODIFICATO DALLA L.R. 7 DEL 2018.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria ai sensi dell'art. 32 l.r. n. 17/95	istanza di parte	provvedimento di autorizzazione /revoca rinnovo della concessione di azienda faunistica venetoria	Nelle more dell'adozione di un regolamento regionale in materia: artt. 32 e 33 L.R. n. 17/95 - DGR n. 6091 del 29/12/1999 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 DGR 942 del 29/12/2017	Risorse umane impiegate n. 2; modulistica;consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line;strumentazione informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione poposta di autorizzazione ovvero revoca ovvero rinnovo della concessione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Elaborazione determinazione Dirigenziale di autorizzazione /revoca/rinnovo	40 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda agri-turistico venatoria ai sensi dell' art. 32 l.r. n. 17/95	istanza di parte	provvedimento di di autorizzazione /revoca /rinnovo della concessione di Aziende Agri-turistico venatorie	Nelle more dell'adozione di un regolamento regionale in materia: artt. 32 e 33 L.R. n. 17/95 - DGR n. 6091 del 29/12/1999 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 DGR 942 del 29/12/2017	Risorse umane imiegate n. 2; processo- modulistica-consultazione raccolta cartacea di normative e banca dati giuridiche e on line-strumentazione informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione poposta di autorizzazione ovvero revoca ovvero rinnovo della concessione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Elaborazione determinazione Dirigenziale di autorizzazione /revoca/rinnovo	40 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Provvedimento di autorizzazione/rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/rinnovo di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 17/95	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale	Art. 16 L. R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n 2 ; modulistica ; consultazione raccolta cartacea di normative e banca dati giuridica on line; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione proposta di autorizzazione ovvera revoca ovvero rinnovo della autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia - redazione del verbale istruttorio - Elaborazione di determinazione dirigenziale di autorizzazione/revoca/rinnovo	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/rinnovo di autorizzazione all'istituzione /revoca a zone di addestramento cani ai sensi dell'art. 17 L.R. 17/95	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione alla istituzione /revoca	Art. 17 L. R. n. 17/95 Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 Deliberazione n. 63/2018	Risorse umane impiegate n. 2; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione proposta di autorizzazione ovvero revoca ovvero rinnovo della autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia - Elaborazione determinazione Dirigenziale di autorizzazione /revoca/rinnovo	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di gare cinofile ex art. 17 L.R. 17/95	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione	Art. 17 L. R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 2; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza Adozione provvedimento di autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Elaborazione provvedimento di autorizzazione	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Rilascio di provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per gli allevamenti di fauna selvatica ex art. 19 L.R. 17/95	istanza di parte	proposta di autorizzazione	art. 19 L.R. 17/95 Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 2; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco	Verifica dei presupposti previsti dalle normative previste in materia	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per la costituzione di appostamenti di caccia fissi con richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23) Rinnovo/istituzione/diniego appostamenti fissi senza richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23 comma 5)	istanza di parte	proposta di autorizzazione	art. 23 L.R. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 2; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia/comunicazione esiti agli interessati/graduatoria finale con punteggi	60 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Proposta di autorizzazione/rilascio di provvedimento autorizzazione a soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni per la costituzione di centri di soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà ex art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95	istanza di parte	Proposta di autorizzazione	art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 2; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
						Adozione proposta di autorizzazione	Elaborazione proposta di autorizzazione		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di forme esclusive di caccia ex art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95	istanza di parte	Proposta di autorizzazione/comunicazione di diniego	art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 2; modulistica; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
						Adozione di diniego / proposta di autorizzazione	Elaborazione comunicazione di diniego/ Elaborazione proposta di autorizzazione		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni nel settore Vitivinicolo (estirpazione e reimpianto)	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione	Regolamento UE 1308/2013; regolamento delagto n. 273/18 e regolamento esecuzione n. 274/18; legge regionale 238/16; D.M. 12272 del 15/12/15; D.M. 935 del 13/02/18; Circolare AGEA 21923 del 13/03/18	Risorse umane n. 15 impiegate nel processo; modulistica; accesso SIAN; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Attività istruttoria di verifica della richiesta	Verifica dei presupposti previsti dalle normative OCM Vitivinicola; controllo in loco	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Rilascio di autorizzazione a particolari soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalle norme in materia	Controlli insufficienti	
						Adozione di autorizzazione	Elaborazione di autorizzazione		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria ittica	Istanza di parte	Proposta di riconoscimento o diniego- notifica determina di diniego o rilascio / convalida tesserino identificativo	L.r. n. 87/1990; Determinazione G14829/17; Delibera re. 20 del 24/01/2017; Note oprative nn. 153430 del 24/03/2017 e 566185/2017	Risorse umane impiegate n. 2; modulistica; raccolta cartacea di normative e banche dati on line; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica amministrativa della domanda; proposta di riconoscimento/convalida/rinnovo; rilascio tesserino; tenuta registro provinciale	120gg	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Proposta di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione all'espletamento di manifestazioni e gare di pesca art. 30 L.R. 87/90	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione	Art. 30 L.R. 87/90 Nota circolare prot. n. 248966 del 12/05/2016	Risorse umane impiegate n. 3 modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Rilascio autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
						Adozione provvedimento di autorizzazione	Redazione provvedimento di autorizzazione		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per la gestione di una stazione di monta naturale equina pubblica o privata	istanza id parte	provvedimento di autorizzazione	L. 30/1991 mod. ed int. la L. 280/99 D.M. 403/2000 - dgr n. 128/2002	Risorse umane impiegate n. 3; modulistica; raccolta cartacea di normative e banche dati on line; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza effettuata da una commissione anche con membri esterni all'Amministrazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia sia da un punto di vista amministrativo sia tecnico	90 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Rilascio di autorizzazione a soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalle norme in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni della pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale art. 13 L.R. 87/90	istanza id parte	provvedimento di autorizzazione	Art.13 L.R. 87/90- Nota circolare prot. n. 248966 del 12/05/2016	Risorse umane impiegate n. 2; modulistica; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza. Verbale istruttorio con proposta di autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia. Elaborazione proposta di autorizzazione	30 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni alla pesca del pesce novello art. 16 L.R. 87/90	istanza id parte	provvedimento di autorizzazione	Art.13 L.R. 87/90- Nota circolare prot. n. 248966 del 12/05/2016	Risorse umane impiegate n. 2; modulistica; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza. Verbale istruttorio con proposta di autorizzazione. Coptrollo in loco	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia. Elaborazione proposta di autorizzazione	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria	Istanza di parte	Provvedimento di riconoscimento o diniego- notifica determina di diniego o rilascio / convalida tesserino identificativo	L.r. n. 17/1995 art. 43; D.G.R. 22/2017 e Determinazione G16113/2017	Risorse umane impiegate n. 3; modulistica; raccolta cartacea di normative e banche dati on line; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica amministrativa della domnada; Elaborazione della Determinazione Dirigenziale di riconoscimento/convalida/rinnovo; rilascio tesserino; tenuta registro provinciale	60 gg	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Provvedimento di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Validazione zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata L.r. 17/95	Istanza di parte	Atto di validazione	L.r n. 17/95 Decreto del Presidente n. T00176 del 26/07/2018	Risorse umane mpiegate nel proceso 3, raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria tecnico amministrativa della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa vigente	Tempistica perentoria prevista dal Disciplinare per la gestione della specie cinghiale stagione venatoria corrente	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	ritardare emissione provvedimento	Tempista stringente prevista dalla normativa di settore in relazione al numero elevato di zone di caccia da controlare	
						Provvedimento attestante la validazione delle zone di caccia	redazione del provvedimento		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e	Legittimazioni Terre di uso civico	Ist. Privati/ Ist. P.A./ Istanza di ufficio	legittimazione Terre	Legge n. 1766/1927; R.D. n.332/1928; art.17 L.R. n. 12/2016	Personale: n° 1 D, n° 1 C Postazioni Informatiche	Assegnazione al perito demaniale per la redazione della perizia	Nota di incarico al perito demaniale	30gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	ritardare emissione provvedimento	procedura non definita, carenza di personale, pressioni esterne	Successivamente alla ricezione della istanza si invia la documentazione al perito incaricato
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e	Liquidazioni terre usi civici	Ist. Privati/ Ist. P.A./ Istanza di ufficio	liquidazioni terre usi civici	Legge n. 1766/1927, R.D. n.332/1928, L.R. n. 1/1986	Personale: n° 1 D, n° 1 C Postazioni Informatiche	Assegnazione al perito demaniale per la redazione della perizia	Nota di incarico al perito demaniale	30gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	ritardare emissione provvedimento	carenza di personale, pressioni esterne	Successivamente alla ricezione della istanza si invia la documentazione al perito incaricato
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e	Conferenze di Servizi	Ist. P.A.	Parere	L.R..n. 1/1986	Personale: n° 1 D	Att istruttoria - verifica tecnico-amministrativa e legislativa delle proposte oggetto di conferenza	verif. Presupposti di legge	30gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	favorire alcune situazioni oggetto di conferenza considerando superabili alcune limitazioni o vincoli imposti dalla legge	carenza di personale, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Varianti agli Strumenti urbanistici	Ist. P.A.	Parere	L.R.n. 1/1986	Personale: n° 1 D	Att istruttoria - verifica tecnico-amministrativa e legislativa delle proposte di pianificazione urbanistica collegate alle norme in materia di usi civici	verif. Presupposti di legge - Predisposizione determina rilascio parere	60 gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	favorire alcune proposte di pianificazione urbanistica considerando superabili alcune limitazioni o vincoli imposti dalla legge	carenza di personale, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Nulla Osta Linee Elettriche	Ist privati/Ist. P.A.	Nulla Osta	L.R.n.42/1990	Personale: n° 1 D, Postazioni Informatiche	Att istruttoria - verifica tecnico-amministrativa delle proposte collegate alle norme in materia di usi civici	verif. Presupposti di legge - Rilascio Nulla Osta previa, se necessario, determina di autorizzazione al mutamento di destinazione	30 gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	favorire alcune situazioni oggetto di richiesta Nolla Osta considerando superabili alcune limitazioni o vincoli imposti dalla legge	carenza di personale, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Mutamento di destinazione Terre uso civico	Ist privati/Ist. P.A.	Mutamento di destinazione terre uso civico	Legge n. 1766/1927, R.D. n.332/1928, Legge n. 168/2017, L.R. n. 1/1986	Personale: n° 1 D, n° 1 C Postazioni Informatiche	Att istruttoria - verifica tecnico-amministrativa delle proposte collegate alle norme in materia di usi civici	verif. Presupposti di legge - determina di autorizzazione al mutamento di destinazione	60 gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	ritardare emissione provvedimento	carenza di personale, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Alienazione terre di uso civico	Ist privati/Ist. P.A.	Alienazione terre di uso civico	Legge n. 1766/1927 art. 12, R.D. n.332/1928 art. 39	Personale: n° 1 D, n° 1 C Postazioni Informatiche	Att istruttoria - verifica tecnico-amministrativa delle proposte collegate alle norme in materia di usi civici	verif. Presupposti di legge - determina di autorizzazione al mutamento di destinazione	60 gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	ritardare emissione provvedimento	carenza di personale, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Reintegre demaniali	Ist. Privati/ Ist. P.A.	Reintegre Terre di uso civico	art. 9-10 Legge n. 1766/1927, Legge n.168/2017	Personale: n° 1 D, n° 1 C Postazioni Informatiche	Richiesta accertamento stato dei luoghi	Nota al perito demaniale - determina di reintegra	60 gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	ritardare emissione provvedimento	carenza di personale, pressioni esterne	Successivamente alla ricezione della istanza si invia la documentazione al perito incaricato
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Istruttorie Demaniali	Ist. Privati/ Ist. P.A.	Elaborato tecnico situazione usi civici	Legge n. 1766/1927, Legge n.168/2017, R.D. n. 332/1928	Personale: n° 1 D, n° 1 C Postazioni Informatiche	nota incarico all'istruttore demaniale	Nota all'istruttore demaniale - determina di pubblicazione e deliberazione di Giunta di resa esecutività	90 gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	ritardare emissione provvedimento	scarsa chiarezza normativa, carenza di personale, pressioni esterne	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Verifiche Demaniali	Ist. Privati/ Ist. P.A.	Elaborato tecnico relativo alla sistemazione degli usi civici	Legge n. 1766/1927, Legge n.168/2017, R.D. n. 332/1928	Personale: n° 1 D, n° 1 C Postazioni Informatiche	nota incarico al perito demaniale	Nota al perito demaniale - determinanione e/o Deliberazione di Giunta	90 gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	ritardare emissione provvedimento	scarsa chiarezza normativa, carenza di personale, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	tenuta Albo Regionale dei Periti, degli Istruttori e dei Delegati Tecnici	Ist. Privati	Tenuta ed aggiornamento Albo	Legge Regionale n. 8/1986 e Regolamento Regionale n. 9/2018	Personale: n° 1 D, n° 1 C Postazioni Informatiche	Aggiornamento dell'Albo	Determinazione dirigenziale di iscrizione all'Albo	15gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	ritardare emissione provvedimento	pressioni esterne	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	approvazione e resa esecutività dei PGAF e dei PPT	Legge regionale n. 39/2002;R.R. n.7/2005 e D.G.R. n. 126/2005	esecutività PGAF o PPT	Legge regionale n. 39/2002;R.R. n.7/2005 e D.G.R. n. 126/2005	3 funzionari e 1 assistente	verifica formale del contenuto del PGAF o del PPT	istruttoria formale del PGAF, relativamente alla conformità del piano a quanto stabilito dalla DGR 126/05	90 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	esame della documentazione parziale con istruttoria incompleta dei PGAF, difforme rispetto alle specifiche previste dalla DGR 126/05	discrezionalità; controlli insufficienti	
						istruttoria tecnica del PGAF comprensiva degli eventuali tavoli tecnici di presentazione e approvazione	sopraluoghi e verifica degli elaborati	150 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	errata valutazione della documentazione acquisita con approvazione di Piani non rispondenti alle effettive esigenze di corretta gestione del territorio.	discrezionalità; controlli insufficienti	
						acquisizione dei pareri e nulla osta previsti dalla D.G.R. n.126/2005	esame dei pareri e nulla osta e relativo inserimento attraverso l'inserimento di prescrizioni nel piano	30 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	mancata acquisizione dei necessari pareri richiesti dalla normativa in materia forestale	discrezionalità; controlli insufficienti	
						adozione della determinazione di approvazione	redazione determinazione	15 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	approvazione del Piano in presenza di documentazione non rispondente a quanto disciplinato dalla noprmativa in materia forestale .	discrezionalità; controlli insufficienti	
						trasmissione della determinazione di approvazione alla proprietà per la pubblicazione e per	invio determinazione alla proprietà	3 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	mancata trasmisione della determinazione di approvazione del piano con esecutività del PGAF senza la prevista acquisizione dei pareri/osservazioni dei soggetti coinvolti nel processo	discrezionalità; controlli insufficienti	
						acquisizione delle osservazioni ai fini della esecutività del Piano	valutazione delle eventuali osservazioni	15gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	errata o mancata verifica delle osservazioni trasmesse dai soggetti coinvolti nel processo	discrezionalità; controlli insufficienti	
						esecutività del Piano	esecutività del Piano mediante l'adozione della determinazione dirigenziale.	3gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	mancata conformità dei Piani a quanto previsto dalla normativa in materia forestale	discrezionalità; controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	concessione contributi Associazione Regionale Allevatori (ARAL) ora AIA per la tenuta dei libri genealogici	richiesta del beneficiario	concessione contributo	Dlgs 52/2018, L 280/99, D.G.R. n. 128/2002	n. 2 funzionari e n. 1 istruttore	istruttoria	verifica della regolarità della domanda anche in relazione ai fondi disponibili	90 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	riconoscimento di spese non dovute	Fattori esterni:pressioni del privato	
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di concessione del contributo	30 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
						trasmissione atto	elaborazione nota di trasmissione della determinazione	5 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	concessione contributi a saldo Associazione Regionale Allevatori (ARAL) ora AIA per la tenuta dei libri genealogici	presentazione rendicontazione finale	concessione contributo	Dlgs 52/2018, L 280/99, D.G.R. n. 128/2002	n. 2 funzionari e n. 1 istruttore	istruttoria	verifica della regolarità della domanda anche in relazione ai fondi disponibili	90 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	riconoscimento di spese non dovute	Fattori esterni:pressioni del privato	
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di concessione del contributo	30 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
						trasmissione atto	elaborazione nota di trasmissione della determinazione	5 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	concessione contributi agli allevatori per l'acquisto di riproduttori selezionati	richiesta del beneficiario	liquidazione contributo	Reg. (UE) 1408/2013 L.R. 1/2009 art. 12 DGR n. 135/2021 Det. n. G03937/2021	n. 2 funzionari e n. 1 istruttore	istruttoria domanda di aiuto	verifica della regolarità della domanda anche in relazione ai fondi disponibili	30 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	riconoscimento di spese non dovute	Fattori esterni: pressioni del privato	la richiesta di pagamento deve essere effettuata dai beneficiari entro 90 giorni dalla notifica della concessione del contribututo
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di concessione del contributo	30 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
						istruttoria richiesta di pagamento	verifica della regolarità della domanda e liquidazione del contributo spettante	30 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli del Lazio: concessione di contributi ad enti locali e ad organismi legalmente costituiti e senza fini di lucro	istanza da parte dei soggetti aventi diritto	concessione del contributo	Legge regionale 6 febbraio 2003, n. 2, art. 83, DGR n. 554/2011 (criteri da inserire nell'avviso)	unità di personale 1C;1D	adozione del provvedimento approvazione avviso pubblico	predisposizione avviso pubblico, predisposizione proposta determinazione dirigenziale; determinazione dirigenziale	7 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	ritardo nelle pubblicazioni per non consentire presentazione ricorsi	mancanza di trasparenza	
						pubblicazione dell'avviso pubblico	pubblicazione dell'atto amministrativo sul BURL, sul sito web regionale, pubblicazione ai sensi del d.lgs n. 33/2013	1 giorno	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						nomina commissione di valutazione progetti	predisposizione e adozione atto dirigenziale, notifica ai componenti commisisone	5 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Incompatibilità, cumulo di incarichi, conflitto di interessi	Controlli mancanti o insufficienti/pressioni esterne	
						attività istruttoria verifica delle istanze	verifica correttezza e completezza dell'istanza; valutazione dei progetti, stesura graduatoria.	60 giorni dalla data di scadenza dell'avviso pubblico	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
						adozione del provvedimento	predisposizione proposta deterterminazione dirigenziale di ammissibilità e finanziamento progetti o di non ammissibilità; determinazione dirigenziale	5 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	ritardo nelle pubblicazioni per non consentire presentazione ricorsi	mancanza di trasparenza	
						pubblicazione provvedimento	pubblicazione dell'atto amministrativo sul BURL, sul sito web regionale, notifica agli interessati;pubblicazione ai sensi del d.lgs n. 33/2013	4 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	ritardo nelle pubblicazioni per non consentire presentazione ricorsi	mancanza di trasparenza	
						erogazione contributo	controllo a campione esecuzione progetti	variabile in relazione al progetto	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	erogazione contributo in assenza di conformità delle attività ed opere realizzate	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
							verifica tecnica amministrativa rendicontazione	30 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
							adozione provvedimento di liquidazione	3 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Interventi di Educazione Alimentare c/o gli istituti scolastici	istanza istituti scolastici del Lazio	concessione contributo	DGR 903 del 3 dicembre 2019 anno scolastico 2019	personale 1 D	programmazione attività - fase propedeutica	predisposizione progetto di Comunicazione ed Educazione Alimentare	2 mesi	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	erogazione contributo in assenza di conformità delle attività ed opere realizzate	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
						adozione del provvedimento inerente il programma	predisposizione deliberazione giunta regionale, , deliberazione giunta regionale	7 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						adozione del provvedimento approvazione avviso pubblico per la raccolta progetti presentati dagli istituti scolastici	predisposizione avviso pubblico, predisposizione proposta determinazione dirigenziale; determinazione dirigenziale	15 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						attività istruttoria verifica delle istanze	verifica correttezza e completezza dell'istanza; valutazione dei progetti, stesura graduatoria.	30 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
						adozione del provvedimento	predisposizione proposta deterterminazione dirigenziale di ammissibilità e finanziamento progetti o di non ammissibilità; determinazione dirigenziale	7 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						pubblicazione provvedimento	pubblicazione dell'atto amministrativo sul BURL, sul sito web regionale, notifica agli interessati;pubblicazione ai sensi del d.lgs n. 33/2013	1 giorno	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	ritardo nelle pubblicazioni per non consentire presentazione ricorsi	mancanza di trasparenza	
						erogazione contributo	controllo esecuzione progetti	nel corso dell'anno scolastico a campione	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	erogazione contributo in assenza di conformità delle attività realizzate	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
							verifica tecnica amministrativa rendicontazione	30 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
							adozione provvedimento di liquidazione	7 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali" - Misura Assistenza tecnica	Istanza di parte	Provvedimento di concessione del contributo	Reg. Ce n. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020 - Piano degli interventi	3D, 1C	istruttoria domande di sostegno	Verifica della conformità dell'investimento proposto alle normative nazionali e comunitarie nella materia specifica	60 giorni	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Errata verifica della conformità dell'intervento proposto	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
			Liquidazione del contributo	Reg. Ce n. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020 - Piano degli interventi	3D, 1C	istruttoria domande di pagamento, autorizzazione pagamenti	Verifica della conformità delle spese sostenute per la realizzazione dell'investimeno alle normative nazionali e comunitarie in materia	60 giorni	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	riconoscimento di spese non dovute	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
	Autorizzazione supplementi concessione di carburanti agricoli agevolati da parte dei Comuni capofila	Richiesta del comune capofila	Determinazione	DM 454/2001 - DGR 843/2003	2 D, 1C	istruttoria richiesta comunale	Verifica della conformità della richiesta di supplemento alla normativa e alle situazioni di fatto	60 giorni	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Riconoscimento supplemento non necessario	Controlli insufficienti/pressioni esterne	La concessione del supplemento è effettuata dal Comune sulla base della determinazione regionale
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure non connesse alla Superficie o agli a Animali - Misure a investimento	Istanza di parte	Elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili- Trasmissione Atto di concessione o notifica determina di non ammissibilita' al sostegno	Reg. U.E. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020 D.G.R. 147/2016 Bandi Pubblici Regionali	Risorse umane impiegate: 95 Verbali istruttori Accesso portale SIAN Accesso banche dati on line Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line- Strumentazione informatica	Controllo amministrativo/tecnico sulle domande di sostegno	Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii. Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; Predisposizione elenco provinciale istanze ammissibii e non ammissibili; Presa d'atto Determina di ammissione a finanziamento con gratuatoria unica regionale/determina di non ammissibilita'- Redazione pdc e notifica alla Ditta Beneficiaria che trasmette pdc controfirmato entro 30 giorni /notifica determina di non ammissibilita'	Previsti dai singoli bandi di misura/sottomisura/tipologia di operazione	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure connesse alla superficie o per animale	Istanza di parte	Elenco provinciale	Reg. U.E. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020 Bandi Pubblici Regionali	Risorse umane impiegate: 50 Accesso portale SIAN e banche dati on line Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line Strumentazione informatica	Ricevibilità istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative vigenti	Come indicati nei Bandi e nelle normative di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
						Istruttoria volta all'ammissibilità totale/parziale ovvero inammissibiltà della istanza		6 mesi	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD			
						Elenco domande ricevibili/irricevibili/ammissibili /non ammissibili	Predisposizione elenco		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD			
						Eventuale procedura di decadenza del contributo con eventuale recupero somme	Elaborazione proposta	In attesa di definizione	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misure strutturali"	Istanza di parte	Elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili	Reg. ce n. 1308/2013- Reg. CE n. 555/2008- Decreto Mipaf 911/2017	Risorse umane impiegate n.11; Accesso portale SIAN e banche dati on line; Modulistica; Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle domande di sostegno	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibii e di quelle non ammissibili; Redazione provvedimenti di concessione degli aiuti- erogazione anticipazione del contributo	Istruttoria ai sensi della L. 241/90 e ss. mm.ii. - per i pagamenti i tempi sono indicati nella normativa di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
						Istruttoria volta all'ammissibilità totale o parziale/ovvero inammissibilità della istanza			AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD			
						Elenco domande ricevibili/irricevibili/ammissibili /non ammissibili	Predisposizione elenco		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD			
						Accertamento finale	verifica dei requisiti finali come previsti dalle normative vigenti		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD			
						Eventuale procedura di decadenza del contributo con eventuale recupero somme	Elaborazione proposta		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)	Istanza di parte	Elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili; Determinazione dirigenziale	Reg. Ce n. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020	Risorse umane impiegate n. 16 - Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Controllo amministrativo sulle domande di sostegno	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibii e di quelle non ammissibili; redazione provvedimenti di concessione degli aiuti-erogazione contributo decadenza dal contributo	Previsti dai singoli bandi di misura/sottomisura/tipologia di operazione	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni Agricole	Istanza di parte	Elenco di liquidazione	L. n. 157/92, art 29 L.R. n. 17/95, L.R. n. 4/2015-DCR n. 450/98, DGR n. 413/2016 e n. 670/2017 Nota 0458322 del 25/07/2018	Risorse umane impiegate n. 12; Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Controllo amministrativo delle istanze pervenute- Controllo in loco	Verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi per accedere al risarcimento - controllo in loco; Redazione verbale amministrativo; Predisposizione elenco	L. 241/90 e ss.mm. ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	Tale attività è limitata alle sole istanze pertinenti l'ambito territoriale di caccia ATC FR 1.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica a persone e cose	Richiesta della competente Direzione Regionale	verbale amministrativo	L. R. n. 4 del 16/03/2015 - Determinazione G05429/16 - Nota Direzione Regionale Agricoltura prot. 0280121 del 01/06/2017	Risorse umane impiegate n. 12; Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Controllo in loco	Redazione verbale istruttorio	30 giorni dalla richiesta	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	riconoscimento di requisiti oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti ".	Istanza di parte	elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili	Reg. ce n. 1308/2013-Reg. CE 555/2008 -Decreto Mipaf 911/2017	Risorse umanane impiegate n. 6; Accesso al portale SIAN e banche dati on line.Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle istanze; controllo in loco	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibii e di quelle non ammissibili; redazione provvedimenti di concessione degli aiuti-erogazione anticipazione	Istruttoria ai sensi della L. 241/90 e ss. mm.ii. - per i pagamenti i tempi sono indicati nella normativa di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore " miele"	Istanza di parte	elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili; Determinazione Dirigenziale	Reg. ce n. 1308/2013-Reg. CE 555/2008 - D.M. 2173/2016	Risorse umanane impiegate n. ; Accesso al portale SIAN e banche dati on line.Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle istanze; controllo in loco	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibii e di quelle non ammissibili; redazione provvedimenti di concessione degli aiuti-erogazione contributo decadenza dal contributo	Istruttoria ai sensi della L. 241/90 e ss. mm.ii. - per i pagamenti i tempi sono indicati nella normativa di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Risarcimento danni da calamità naturali	istanza di parte	elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili; Determinazione Dirigenziale	D.Lgs. n.102/2004, D.Lgs. 82/2008 e DGR n. 220/2009	Risorse umanane impiegate n. 50 ; banche dati on line.Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle istanze; controllo in loco	Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della istanze; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibi e di quelle non ammissibili; erogazione contributo	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure non connesse alla Superficie o agli a Animali - Misure a investimento	Istanza di parte	Elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili- Trasmissione Atto di concessione o notifica determina di non ammissibilita' al sostegno	Reg. U.E. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020 D.G.R. 147/2016 Bandi Pubblici Regionali	Risorse umane impiegate:55 Verbali istruttori Accesso portale SIAN Accesso banche dati on line Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Controllo amministrativo/tecnico sulle domande di sostegno	Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii. Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; Predisposizione elenco provinciale istanze ammissibii e non ammissibili; Presa d'atto Determina di ammissione a finanziamento con gratuatoria unica regionale/determina di non ammissibilita'- Redazione pdc e notifica alla Ditta Beneficiaria che trasmette pdc controfirmato entro 30 giorni /notifica determina di non ammissibilita'	Previsti dai singoli bandi di misura/sottomisura/tipologia di operazione	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure connesse alla superficie o per animale	Istanza di parte	Elenco provinciale	Reg. U.E. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020 Bandi Pubblici Regionali	Risorse umane impiegate: 53 Accesso portale SIAN e banche dati on line Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line Strumentazione informatica	Ricevibilità istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative vigenti	Come indicati nei Bandi e nelle normative di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausilii finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misure strutturali"	Istanza di parte	Elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili	Reg. ce n. 1308/2013- Reg. CE n. 555/2008- Decreto Mipaf 911/2017	Risorse umane impiegate n 7 ; Accesso portale SIAN e banche dati on line; Modulistica; Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line- Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle domande di sostegno	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibii e di quelle non ammissibili; Redazione provvedimenti di concessione degli aiuti- erogazione anticipazione del contributo	Istruttoria ai sensi della L. 241/90 e ss. mm.ii. - per i pagamenti i tempi sono indicati nella normativa di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)	Istanza di parte	Elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili; Determinazione dirigenziale	Reg. Ce n. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020	Risorse umane impiegate n. 2 - Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Controllo amministrativo sulle domande di sostegno	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibii e di quelle non ammissibili; redazione provvedimenti di concessione degli aiuti-erogazione contributo-decadenza dal contributo	Previsti dai singoli bandi di misura/sottomisura/tipologia di operazione	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni Agricole	Istanza di parte	Elenco di liquidazione	L. n. 157/92, art 29 L.R. n. 17/95, L.R. n. 4/2015-DCR n. 450/98, DGR n. 413/2016 e n. 670/2017 Nota 0458322 del 25/07/2018	Risorse umane impiegate n. 7; Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Controllo amministrativo delle istanze pervenute- Controllo in loco	Verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi per accedere al risarcimento - controllo in loco; Redazione verbale amministrativo; Predisposizione elenco	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	Tale attività è limitata alle sole istanze pertinenti l'ambito territoriale di caccia ATC FR 1.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica a persone e cose	Richiesta della competente Direzione Regionale	verbale amministrativo	L. R. n. 4 del 16/03/2015 - Determinazione G05429/16 - Nota Direzione Regionale Agricoltura prot. 0280121 del 01/06/2017	Risorse umane impiegate n. 3; Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Controllo in loco	Redazione verbale istruttorio	30 giorni dalla richiesta	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	riconoscimento di requisiti oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo " misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti ".	Istanza di parte	elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili	Reg. ce n. 1308/2013-Reg. CE 555/2008 -Decreto Mipaf 911/2017	Risorse umanane impiegate n. 5; Accesso al portale SIAN e banche dati on line.Modulistica Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle istanze; controllo in loco	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibii e di quelle non ammissibili; redazione provvedimenti di concessione degli aiuti-erogazione anticipazione	Istruttoria ai sensi della L. 241/90 e ss. mm.ii. - per i pagamenti i tempi sono indicati nella normativa di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore " miele"	istanza di parte	elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili; Determinazione Dirigenziale	Reg. ce n. 1308/2013-Reg. CE 555/2008 - D.M. 2173/2016	Risorse umanane impiegate n.5 ; Accesso al portale SIAN e banche dati on line.Modulistica Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle istanze; controllo in loco	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss. mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibii e di quelle non ammissibili; redazione provvedimenti di concessione degli aiuti-erogazione contributo-decadenza dal contributo	Istruttoria ai sensi della L. 241/90 e ss. mm.ii. - per i pagamenti i tempi sono indicati nella normativa di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Risarcimento danni da calamità naturali	istanza di parte	elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili; Determinazione Dirigenziale	D.Lgs. n.102/2004, D.Lgs. 82/2008 e DGR n. 220/2009	Risorse umanane impiegate n. 4 ; banche dati on line.Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle istanze; controllo in loco	Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della istanze; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibi e di quelle non ammissibili; erogazione contributo	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure non connesse alla Superficie o agli a Animali - Misure a investimento	Istanza di parte	Elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili- Trasmissione Atto di concessione o notifica determina di non ammissibilita' al sostegno	Reg. U.E. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020 D.G.R. 147/2016 Bandi Pubblici Regionali	Risorse umane impiegate: 18 Verbali istruttori Accesso portale SIAN Accesso banche dati on line Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Controllo amministrativo/tecnico sulle domande di sostegno	Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii. Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; Predisposizione elenco provinciale istanze ammissibii e non ammissibili; Presa d'atto Determina di ammissione a finanziamento con gratuatoria unica regionale/determina di non ammissibilita' - Redazione pdc e notifica alla Ditta Beneficiaria che trasmette pdc controfirmato entro 30 giorni /notifica determina di non ammissibilita'	Previsti dai singoli bandi di misura/sottomisura/tipologia di operazione	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure connesse alla superficie o per animale	Istanza di parte	Elenco provinciale	Reg. U.E. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020 Bandi Pubblici Regionali	Risorse umane impiegate: 22. Accesso portale SIAN e banche dati on line Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line Strumentazione informatica	Ricevibilità istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative vigenti	Come indicati nei Bandi e nelle normative di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
						Istruttoria volta all'ammissibilità totale/parziale ovvero inammissibilità della istanza		6 mesi	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO			
						Elenco domande ricevibili/irricevibili/ammissibili /non ammissibili	Predisposizione elenco		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO			
						Eventuale procedura di decadenza del contributo con eventuale recupero somme	Elaborazione proposta	In attesa di definizione	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo " misure strutturali"	Istanza di parte	Elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili	Reg. ce n. 1308/2013- Reg. CE n. 555/2008- Decreto Mipaf 911/2017	Risorse umane impiegate n. 11; Accesso portale SIAN e banche dati on line; Modulistica; Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle domande di sostegno	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibii e di quelle non ammissibili; Redazione provvedimenti di concessione degli aiuti-erogazione anticipazione del contributo	Istruttoria ai sensi della L. 241/90 e ss. mm.ii. - per i pagamenti i tempi sono indicati nella normativa di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
						Istruttoria volta all'ammissibilità totale o parziale/ovvero inammissibilità della istanza			AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Elenco domande ricevibili/irricevibili/ammissibili /non ammissibili	Predisposizione elenco		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO			
						Accertamento finale	verifica dei requisiti finali come previsti dalle normative vigenti		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO			
						Eventuale procedura di decadenza del contributo con eventuale recupero somme	Elaborazione proposta		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)	Istanza di parte	Elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili; Determinazione dirigenziale	Reg. Ce n. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020	Risorse umane impiegate n. 6 - Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Controllo amministrativo sulle domande di sostegno	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm. ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibili e di quelle non ammissibili; redazione provvedimenti di concessione degli aiuti-erogazione contributo-decadenza dal contributo	Previsti dai singoli bandi di misura/sottomisura/tipologia di operazione	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni Agricole	Istanza di parte	Elenco di liquidazione	L. n. 157/92, art 29 L.R. n. 17/95, L.R. n. 4/2015-DCR n. 450/98, DGR n. 413/2016 e n. 670/2017 Nota 0458322 del 25/07/2018	Risorse umane impiegate n. 4; Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Controllo amministrativo delle istanze pervenute- Controllo in loco	Verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi per accedere al risarcimento - controllo in loco; Redazione verbale amministrativo; Predisposizione elenco	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica a persone e cose	Richiesta della competente Direzione Regionale	verbale amministrativo	L. R. n. 4 del 16/03/2015 - Determinazione G05429/16 - Nota Direzione Regionale Agricoltura prot. 0280121 del 01/06/2017	Risorse umane impiegate n. 8; Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Controllo in loco	Redazione verbale istruttorio	30 giorni dalla richiesta	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	riconoscimento di requisiti oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo " misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti ".	Istanza di parte	elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili	Reg. ce n. 1308/2013-Reg. CE 555/2008 -Decreto Mipaf 911/2017	Risorse umanane impiegate n. 6; Accesso al portale SIAN e banche dati on line.Modulistica Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle istanze; controllo in loco	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibili e di quelle non ammissibili; redazione provvedimenti di concessione degli aiuti-erogazione anticipazione	Istruttoria ai sensi della L. 241/90 e ss. mm.ii. - per i pagamenti i tempi sono indicati nella normativa di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore " miele"	Istanza di parte	elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili; Determinazione Dirigenziale	Reg. ce n. 1308/2013-Reg. CE 555/2008 - D.M. 2173/2016	Risorse umanane impiegate n. 2; Accesso al portale SIAN e banche dati on line.Modulistica Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle istanze; controllo in loco	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibili e di quelle non ammissibili; redazione provvedimenti di concessione degli aiuti-erogazione contributo decadenza dal contributo	Istruttoria ai sensi della L. 241/90 e ss. mm.ii. - per i pagamenti i tempi sono indicati nella normativa di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Risarcimento danni da calamità naturali	Istanza di parte	elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili; Determinazione Dirigenziale	D.Lgs. n.102/2004, D.Lgs. 82/2008 e DGR n. 220/2009	Risorse umanane impiegate n. 10; banche dati on line.Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle istanze; controllo in loco	Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della istanze; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibi e di quelle non ammissibili; erogazione contributo	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi	Concessione contributi alle Amministrazioni Provinciali per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione delle opere e degli impianti pubblici di irrigazione di competenza regionale, mediante	Iniziativa ente Regione Lazio	Erogazione contributo	L.R. 11 dicembre 1998, n. 53, art. 35 e DGR n. 626/2015	n. 1 funzionario	Emissione Provvedimenti di liquidazione	elaborazione provvedimenti di liquidazione	60gg.	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	ritardare emissione provvedimento	carenza personale	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Contributi in conto interessi su mutui agrari pluriennali	Istanza privati	erogazione contributi in conto interessi	L.R. n. 44/89 L.R. n.52/94 L.R. n.53/76	Personale: n.1 D e n.1 C Modulistica, Postazioni Informatiche	pagamento rateo semestrale	predisposizione determina	30gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	ritardo nell'emissione provvedimento,	carenza di personale, pressioni esterne	
						estinzione anticipata	sopralluogo in loco	15gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	Confermare False attestazioni dei requisiti,	carenza personale, pressioni esterne	
							relazione	5gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'			
							nulla osta	5gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'			
	Contributi in conto interessi su cambiali agrarie annuali	istanza privati	erogazione contributi in conto interessi	L.R. n.12/11	Personale: n.1 D e n.1 C Modulistica, Postazioni Informatiche	istruttoria richiesta	verifica requisiti de minimis	30gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	ritardo nell'emissione provvedimento,	carenza personale, pressioni esterne	
						erogazione pagamenti	predisposizione determina	30gg,.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	Confermare False attestazioni dei requisiti,	carenza personale, pressioni esterne	
	Risarcimento danni da calamità naturali	istanza ufficio decentrato	Delibera proposta di declaratoria Delimitazione territorio danneggiato da evento atmosferico	D.Lgs. n.102/2004, D.Lgs. 82/2008 e DGR n. 220/2009, DGR n.10/2017	Personale: n.1 D e n.1 C Modulistica, Postazioni Informatiche	Adozione provvedimento	Elaborazione proposta di deliberazione	30gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	Confermare False attestazioni dei requisiti,	carenza personale, pressioni esterne	Successivamente alla verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e regionale gli uffici decentrati agricoltura inviano una relazione tecnica per la elaborazione della proposta di deliberazione
						Invio DGR al MIPAAF per riconoscimento di eccezionalità evento calamitoso	Trasmissione	5gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	Confermare False attestazioni dei requisiti,		
			Determinazione approvazione ditte ammissibili e relativo impegno fondi assegnati dal Mi.P.A.A.F	D.Lgs. n.102/2004, D.Lgs. 82/2008 e DGR n. 220/2009, DGR n.10/2017	Personale: n.1 D e n.1 C Modulistica, Postazioni Informatiche	Adozione provvedimento domande ammissibili e relativo impegno dei fondi assegnati	Elaborazione proposta di determinazione	30gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	ritardo nell'emissione provvedimento,		Successivamente alla verifica dell'ammissibilità a contributo delle domande presentate, gli uffici decentrati inviano gli elenchi per la predisposizione della determinazione
						Emissione Provvedimenti di liquidazione	Elaborazione provvedimenti di liquidazione	20gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	ritardo nell'emissione provvedimento,	carenza personale, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Concessione contributi per interventi e attività di promozione dei biodistretti	Istanza privati	Erogazione contributi in conto capitale	L.R. 11/2019	Personale n. 1 D Modulistica, postazioni informatiche	Predisposizione avviso pubblico e relativa modulistica	Predisposizione Determina di approvazione	60 gg	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	ritardo nella pubblicazione	carenza personale, pressioni esterne	
						Istruttoria e approvazione domande ammissibili con relativo impegno dei fondi assegnati	Predisposizione Determina	20 gg	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	Confermare requisiti oggettivi e soggettivi non esistenti	carenza personale, pressioni esterne	
						Emissione provvedimenti liquidazione iniziale	Provvedimento di liquidazione	30 gg	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	ritardo nell'emissione provvedimento,	carenza personale, pressioni esterne	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Emissione provvedimenti di liquidazione finale	Controllo esecuzione progetti, verifica tecnica e amministrativa rendicontazione, adozione provvedimento di liquidazione	60 gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	Erogazione contributo in assenza di conformità delle opere e servizi realizzati	Mancanza controlli in loco; carenza di personale	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani di gestione ed assestamento forestale degli enti pubblici, approvazione e resa esecutività dei PGAF	Legge regionale n. 39/2002;R.R. n.7/2005 e D.G.R. n. 126/2005	approvazione ed esecutività del PGAF e liquidazione contributo	Legge regionale n. 39/2002;R.R. n.7/2005 e D.G.R. n. 126/2005	3 funzionari e 1 assistente	verifica formale del contenuto del PGAF	preistruttoria formale del PGAF, relativamente alla conformità del piano a quanto stabilito dalla DGR 126/05	90 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	esame parziale della documentazione con istruttoria incompleta dei PGAF, difforme rispetto alle specifiche previste dalla DGR 126/05	discrezionalità; controlli insufficienti	
						approvazione della proposta di redazione del piano con liquidazione dell'acconto pari al 20% del contributo	Elaborazione proposta di determinazione dirigenziale	30 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	mancato rispetto dei criteri di priorità nel finanziamento delle richieste di contributo	discrezionalità; controlli insufficienti	
						verifica formale del contenuto del PGAF	istruttoria formale del PGAF, relativamente alla conformità del piano ai contenuti specificati dalla DGR 126/05	90 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	pagamento del secondo acconto in presenza di un PGAF difforme rispetto alle specifiche previste dalla DGR 126/05	discrezionalità; controlli insufficienti	
						istruttoria tecnica del PGAF comprensiva dei tavoli tecnici di presentazione e approvazione	sopralluoghi e verifica degli elaborati	150 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	nessuno	discrezionalità; controlli insufficienti	
						acquisizione dei pareri e nulla osta previsti dalla normativa di settore	esame dei pareri e nulla osta e relativo inserimento attraverso l'inserimento di prescrizioni nel piano	30 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	mancata acquisizione dei necessari pareri richiesti dalla normativa in materia forestale	discrezionalità; controlli insufficienti	
						adozione della determinazione di approvazione del Piano	redazione determinazione	15 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	approvazione del Piano in presenza di documentazione non rispondente a quanto disciplinato dalla noprmativa in materia forestale .	discrezionalità; controlli insufficienti	
						trasmissione della determinazione di approvazione alla proprietà per la pubblicazione e per l'aquisizione delle osservazioni	invio determinazione alla proprietà	45 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	mancata trasmisione della determinazione di approvazione del piano con esecutività del PGAF senza la prevista acquisizione dei pareri/osservazioni dei soggetti coinvolti nel processo	discrezionalità; controlli insufficienti	
						acquisizione delle osservazioni ai fini della esecutività del Piano	valutazione delle osservazioni acquisite	60 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	errata o mancata verifica delle osservazioni trasmesse dai soggetti coinvolti nel processo	discrezionalità; controlli insufficienti	
						Attività di verifica della rendicontazione presentata dal beneficiario	verifica del rispetto delle condizioni previste nella determinazione di concessione del contributo	60gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	pagamento di un importo superiore rispetto alla superfice assestata e/o alle sommepreviste per la redazione del PGAF	discrezionalità; controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	controllo ARSIAL	esigenze istituzionali	parere; eventuale nota con raccomandazioni indirizzata all'amministrazione	L.R. 2/1995 - L.R. 25/2001	n. 1 dirigente e n. 1 funzionari, computer e stampante	verifica	verifica amministrativa del bilancio e delle attività svolte dall'Agenzia	30 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Mancato o parziale accertamento delle inadempienze dell'ente (danno erariale)	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
			riconciliazione dei debiti e dei crediti	D.Lgs. 118/2011	n. 1 dirigente e n. 1 funzionari, computer e stampante	verifica	verifica dei debiti e dei crediti reciproci	90 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Mancato o parziale accertamento dei debiti/crediti (danno erariale)	Controlli insufficienti/pressioni esterne	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Verifica relativamente alle funzioni delegate agli enti locali con L.R. 14/99 ed in particolare il conferimento della qualifica di utente di motore agricolo (UMA) ed il rilascio della certificazione di Imprenditore agricolo professionale (IAP) e coltivatore diretto (CD)	esigenze istituzionali	relazione; eventuale nota con raccomandazioni indirizzata all'amministrazione comunale interessata; note di chiarimento	normativa nazionale e regionale	n. 2 funzionari, computer e stampante	sorteggio	sorteggio dei comuni capofila e delle ditte da sottoporre a controllo	2 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Mancato o parziale accertamento delle inadempienze	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
						verifica	verifica in loco presso gli uffici comunali e le ditte interessate	30 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Monitoraggio status fitosanitario vegetali nel territorio (ambiente agricolo, forestale e urbano)	Piani periodici di monitoraggio/segnalazioni della sospetta presenza di organismi nocivi da parte di privati o enti pubblici	Risultanze ed esiti delle ispezioni e controlli (verbali)	art. 500 CP, D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 19; decisioni di emergenza della Commissione UE mirate a talune avversità; decreti MIPAAF di lotta obbligatoria mirati a talune avversità, linee guida del Servizio Fitosanitarrio Centrale, L.R. n. 39/2002 e regolamento di attuazione n. 7/2005	n. 7 ispettori fitosanitari, n. 2 agenti fitosanitari	Predisposizione dei piani di monitoraggio	Redazione dei piani con indicazione dei siti da ispezionare, delle metodologie ispettive da applicare e del personale incaricato di effettuare i sopralluoghi	6 mesi - 1 anno	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse	Mancanza di controlli/pressioni esterne	
						Esecuzione dei piani	Incarico di missione ed effettuazione sopralluoghi in ambiente agricolo, forestale ed urbano per controllo vegetali, presenza di avversità e organismi nocivi		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
						Eventuale ricorso a diagnosi di laboratorio	Eventuale prelievo di campioni sintomatici o sospetti da sottoporre a diagnosi di laboratorio, invio campioni e ricezione referti di diagnosi		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancato rilievo di criticità al fine di evitare la denuncia o l'imposizione di misure di eradicazione o contenimento dei parassiti economicamente gravi per i proprietari o conduttori a qualsiasi titolo dei vegetali attaccati (taglio e distruzione di colture, divieto di coltivazione ecc.)	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
						Redazione verbale	Redazione verbale con esiti del monitoraggio e delle eventuali analisi		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
		Risultanze ed esiti delle ispezioni e controlli (verbali)	Report di segnalazione di nuovo focolaio al Servizio Fitosanitario Centrale (MIPAAF)	art. 500 CP, D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 19; decisioni di emergenza della Commissione UE mirate a talune avversità; decreti MIPAAF di lotta obbligatoria mirati a talune avversità, linee guida del Servizio Fitosanitarrio Centrale, L.R. n. 39/2002 e regolamento di attuazione n. 7/2005	n. 7 ispettori fitosanitari, n. 2 agenti fitosanitari	Segnalazione	Verifica delle criticità riscontrate, analisi normativa, mappatura della presenza dell'organismo nocivo sul territorio regionale, analisi delle misure tecniche applicabili nel caso specifico, redazione report	Immediatamente	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancato rilievo di criticità al fine di evitare la denuncia o l'imposizione di misure di eradicazione o contenimento dei parassiti economicamente gravi per i proprietari o conduttori a qualsiasi titolo dei vegetali attaccati (taglio e distruzione di colture, divieto di coltivazione ecc.)	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
			Determina di delimitazione delle aree focolaio, contenimento, tampone e imposizione di misure fitosanitarie			Determinazione di delimitazione	Verifica delle criticità riscontrate, analisi normativa, mappatura della presenza dell'organismo nocivo sul territorio regionale, analisi delle misure tecniche applicabili nel caso specifico, redazione e pubblicazione atto di delimitazione	1 mese	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
			Atti prescrittivi di adozione di misure fitosanitari in caso di non conformità			Redazione atti prescrittivi	Verifica delle criticità riscontrate, analisi normativa, analisi delle misure tecniche applicabili nel caso specifico, redazione e notifica atti prescrittivi		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
			Parere ai sensi L.R. n. 39/2002 e regolamento di attuazione n. 7/2005			Rilascio parere	Verifica degli esiti del controllo, analisi normativa, analisi delle misure tecniche applicabili nel caso specifico, redazione e trasmissione del parere	1 mese	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
			Note di segnalazione, avvertimento di pericoli per incolumità pubblica, informative, divulgative ecc. alle autorità competenti, ad associazioni di produttori e commercianti, ad altri soggetti interessati			Redazione note	Verifica degli esiti del controllo, analisi normativa, analisi delle misure tecniche applicabili nel caso specifico, redazione e trasmissione della nota	1 mese	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
			Report al Servizio Fitosanitario Centrale (MIPAAF) sulle attività di controllo effettuate per determinate emergenze fitosanitarie			Redazione report	Riepilogo degli esiti del monitoraggio, redazione e trasmissione al MIPAAF del report	Trimestrale/annuale/su richiesta del SFC	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo e verifica status fitosanitario dei vegetali e del rispetto degli impegni di soggetti autorizzati alla produzione di vegetali nei luoghi di produzione	Calendario / Piano trimestrale dei controlli	Risultanze ed esiti delle ispezioni e controlli (verbali)	art. 500 CP, D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 19; decisioni di emergenza della Commissione UE mirate a talune avversità; decreti MIPAAF di lotta obbligatoria mirati a talune avversità,	n. 7 ispettori fitosanitari, n. 2 agenti fitosanitari	Predisposizione dei piani di controllo	Redazione dei piani di controllo con indicazione dei soggetti autorizzati da sottoporre a controllo e delle metodologie ispettive da applicare	3 mesi	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse	Mancanza di controlli, pressioni esterne	In caso di presenza di organismi nocivi può essere necessario attuare i processi previsti

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	(vivai)			linee guida del Servizio Fitosanitarrio Centrale, L.R. n. 39/2002 e regolamento di attuazione n. 7/2005		Esecuzione dei piani	Incarico di missione, effettuazione ispezioni fitosanitarie dei vegetali prodotti, detenuti e commercializzati e controlli sul rispetto degli obblighi e delle prescrizioni specifiche per tipologia di autorizzazione		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancato rilievo di criticità al fine di evitare l'imposizione di misure di eradicazione o contenimento dei parassiti economicamente gravi per i proprietari o conduttori a qualsiasi titolo dei vegetali attaccati (taglio e distruzione di colture, divieto di coltivazione ecc.)	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	dal monitoraggio status fitosanitario
						Eventuale ricorso a diagnosi di laboratorio	Eventuale prelievo di campioni sintomatici o sospetti da sottoporre a diagnosi di laboratorio, invio campioni e ricezione referti di diagnosi		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
						Redazione verbale	Redazione verbale con esiti dei controlli effettuati e delle eventuali analisi		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
			Atti prescrittivi di adozione di misure fitosanitarie in caso di criticità riscontrate			Redazione atti prescrittivi	Verifica delle criticità riscontrate, analisi normativa, analisi delle misure tecniche applicabili nel caso specifico, redazione e notifica atti prescrittivi	1 mese	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
			Atti di revoca o sospensione delle autorizzazioni in caso di mancato rispetto di impegni			Redazione atti di revoca	Verifica delle criticità riscontrate, analisi normativa, redazione e notifica della determina dirigenziale di revoca di una o più autorizzazioni	1 mese	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo e verifica del rispetto delle prescrizioni impartite	Prescrizioni	Risultanze ed esiti delle ispezioni e controlli relativi al rispetto delle prescrizioni impartite (verbale di accertamento/accertamento e contestazione/denuncia autorità giudiziaria)	art. 500 CP, D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 19; decisioni di emergenza della Commissione UE mirate a talune avversità; decreti MIPAAF di lotta obbligatoria mirati a talune avversità, linee guida del Servizio Fitosanitarrio Centrale, L.R. n. 39/2002 e regolamento di attuazione n. 7/2005	n. 7 ispettori fitosanitari, n. 2 agenti fitosanitari	Incarico del controllo	Individuazione addetto al controllo, incarico di missione	5 gg	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse	Mancanza di controlli, pressioni esterne	
						Controllo attuazione prescrizione impartite	Effettuazione controlli sul rispetto degli obblighi e delle misure imposte, verifica delle eventuali criticità riscontrate, analisi normativa, redazione verbale di accertamento/accertamento e contestazione	Tempistica dettata dall'atto prescrittivo	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancato rilievo di criticità e non conformità al fine di evitare sanzioni o denuncia ai sensi art. 500 C.P.	Pressioni esterne, mancata distizione tra politica e amministrazione	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo e verifica di conformità documentale e dello status fitosanitario dei vegetali in importazione da Paesi terzi UE presso punti di entrata (Aeroporto Fiumicino - Porto Civitavecchia)	Richiesta soggetti interessati	Rilascio di nulla osta all'importazione e nulla osta sementiero per vegetali provenienti da Paesi terzi UE	art. 500 CP, D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 19, DM 4/6/1997, decisioni di emergenza della Commissione UE mirate a talune avversità; decreti MIPAAF di lotta obbligatoria mirati a talune avversità, linee guida del Servizio Fitosanitario Centrale, standard internazionali specifici	n. 10 ispettori fitosanitari, n. 1 agente fitosanitario	Controllo partite di vegetali in importazione da Paesi terzi UE	Incarico di missione, ricezione e verifica notifica dell'arrivo, controlli documentali e sull'avvenuto pagamento della tariffa fitosanitaria, analisi normativa, controlli di identità e fitosanitari sulle partite dei vegetali regolamentati provenienti da paesi terzi	2 - 60 ore	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse, mancato rilievo di criticità al fine di evitare intercettazioni, sanzioni o denuncia ai sensi art. 500 C.P.	Mancanza di controlli, pressioni esterne, mancata distizione tra politica e amministrazione	
						Eventuale ricorso a diagnosi di laboratorio	Eventuale prelievo di campioni sintomatici o sospetti da sottoporre a diagnosi di laboratorio, invio campioni e richiesta di analisi al laboratorio convenzionato, ricezione referti di diagnosi	Tempi tecnici di effettuazione analisi diagnostiche	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
						Redazione nulla osta	Analisi normativa, verifica dell'esito positivo dei controlli effettuati, redazione e rilascio del nulla osta	1 ora	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
			Atto di intercettazione per respingimento o distruzione dei vegetali provenienti da Paesi terzi UE per accertata non conformità documentale ed esiti positivi dei controlli sullo status fitosanitario/verbale di accertamento e contestazione/denuncia autorità giudiziaria			Redazione atto di intercettazione/verbale/denuncia	Analisi normativa, verifica dell'esito negativo dei controlli effettuati, redazione e notifica dell'intercettazione/ verbale di accertamento e contestazione/denuncia all'autorità giudiziaria	5 ore - 1 mese	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo e verifica di conformità documentale e dello status fitosanitario dei vegetali in esportazione verso Paesi terzi UE presso luoghi di produzione o scali di partenza (Aeroporto Fiumicino - Porto Civitavecchia)	Richiesta soggetti interessati	Rilascio di certificato fitosanitario di esportazione/riesportazione dei vegetali verso Paesi terzi o di documento intracomunitario da parte di un ispettore fitosanitario	Convenzione Internazionale per la Protezione delle Piante (IPPC) e relativi standard (ISPM) specifici, D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 19, linee guida del Servizio Fitosanitario Centrale, normative fitosanitarie dei Paesi terzi destinatari dei vegetali, decisioni UE di importazioni in deroga	n. 15 ispettori fitosanitari	Controllo partite di vegetali in esportazione verso Paesi terzi UE	Incarico di missione, ricezione e verifica della richiesta di certificazione, controlli documentali e dell'avvenuto pagamento della tariffa fitosanitaria, analisi normativa, controlli di identità e fitosanitari sulle partite dei vegetali regolamentati da paesi terzi, controllo eventuali trattamenti (es. cold treatment)	2 - 60 ore	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse, mancato rilievo di non conformità al fine di evitare intercettazioni, sanzioni o denuncia ai sensi art. 500 C.P.	Mancanza di controlli, pressioni esterne, mancata distizione tra politica e amministrazione	
						Eventuale ricorso a diagnosi di laboratorio	Eventuale prelievo di campioni sintomatici o sospetti da sottoporre a diagnosi di laboratorio, invio campioni e richiesta di analisi al laboratorio convenzionato e ricezione referti di diagnosi	Tempi tecnici di effettuazione analisi diagnostiche	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
						Rilascio certificato fitosanitario	Analisi normativa, verifica dell'esito positivo dei controlli e delle analisi effettuati, redazione e rilascio del certificato di esportazione/riesportazione o del documento intracomunitario	1 ora	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Sanzioni	Verbali di accertamento e contestazione di illecito ammnistrativo	Archiviazione sanzione	D. lgs. 151/2000, D.Lgs 2 febbraio2021, n. 19, D.lgs. 124/2010, D. lgs. 124/2011, DDM 12/11/2009 e L. 24 Novembre 1981 N.689	Personale: n. 2 D	Verifica del pagamento in misura ridotta/scritti difensivi	Individuazione responsabile del procedimento; verifica del pagamento in misura ridotta; valutazione dei documenti relativi all'illecito amministrativo e degli eventuali scritti difensivi preserntati dalla parte al fine di procedere alla irrogazione della sanzione o alla sua archiviazione	60 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a funzionari in conflitto d'interesse	Mancanza di controlli, pressioni esterne, mancata distizione tra politica e amministrazione	
			Determina di irrogazione o archiviazione delle sanzioni			Predisposizione determina di irrogazione sanzione	Analisi normativa, predisposizione e adozione determina del Direttore Regionale di irrogazione della sanzione e relativa notifica	5 anni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancata conferma della violazione al fine di archiviare la sanzione	Mancanza di controlli, pressioni esterne, mancata distizione tra politica e amministrazione	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Pagamenti tariffa fitosanitaria	Bollettini di pagamento tariffa fitosanitaria	Accertamenti di mancato pagamento della tariffa fitosanitaria annuale	D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 19	n. 7 ispettori fitosanitari, n. 2 agenti fitosanitari	Acquisizione e controllo delle attestazioni di pagamento della tariffa fitosanitaria	Registrazione dei pagamenti della tariffa fitosanitaria annuale dovuta dalle ditte che producono e commercializzano vegetali e prodotti vegetali ai sensi del D.Lgs. 214/05	1 anno	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a funzionari in conflitto d'interesse	Mancanza di controlli, pressioni esterne	
						Notifica del mancato pagamento della tariffa fitosanitaria	Predisposizione e notifica degli atti di accertamento per mancato pagamentoi della tariffa fitosanitaria	3 anni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancata rilevazione di tariffa dovuta non pagata	Pressioni esterne	
						Riscossione dei crediti	Predisposizione degli atti necessari alla riscossione del credito da parte dell'ente preposto	3 anni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Parere sull'utilizzo di gas tossici in agricoltura	Richiesta di parere da parte autorità di pubblica sicurezza	Parere	Regio Decreto n.147 del 09/01/27	n. 7 ispettori fitosanitari e 2 agenti fitosanitari	Rilascio del parere	Verifica dei presupposti tecnico-scientifici e di legge per l'utilizzo del gas tossico, redazione ed invio del parere	30 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Parere positivo in assenza dei presupposti tecnico-scientifici e di legge	Mancanza di controlli, pressioni esterne	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Rilascio del nulla-osta regionale per l'importazione di materiale sementiero proveniente dai Paesi terzi	Richiesta di nulla osta regionale	Nulla osta regionale	Legge n. 1096/71 e s.m.i, D.P.R. n. 1065/1973, DM 4/6/1997	n. 8 ispettori fitosanitari e 4 agenti	Rilascio del nulla osta regionale	Verifica della conformità dell'importazione richiesta ai registri varietali, redazione ed invio del nulla osta	30 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Rilascio del nulla osta in assenza dei presupposti scientifici e di legge	Mancanza di controlli, pressioni esterne	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli di campo sulle sementi destinate all'esportazione	Richiesta di effettuare i controlli da parte di altri SFR	Nota sull'esito dei controlli effettuati	D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 19	n. 7 ispettori fitosanitari, n. 2 agenti fitosanitari	Redazione piani dei controlli in campo	Redazione dei piani con indicazione dei siti da ispezionare, delle metodologie ispettive da applicare e del personale incaricato di effettuare i sopralluoghi	30 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse	Mancanza di controlli, pressioni esterne	
						Effettuazione controlli	Effettuazione sopralluoghi, con eventuale prelievo di campioni, analisi fitosanitarie effettuate da laboratori convenzionati con SFR, redazione del verbale con esito dei controlli	1-3 mesi	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancato rilievo di criticità e non conformità	Pressioni esterne	
						Relazione sugli esiti dei controlli	Redazione ed invio della nota riepilogativa dei controlli effettuati alla Regione richiedente	15 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Autorizzazione Reg. (UE) 2019/829	Richiesta di parere sulle strutture di quarantena effettuata dal Servizio	Autorizzazione	Reg. (UE) 2019/829;	Personale n. 2 ispettori fitosanitari, n. 1 agenti fitosanitari	Rilascio parere	Individuazione responsabile del procedimento, verifica documentale e tecnica sulla conformità delle strutture, redazione ed	30 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse	Mancanza di controlli, pressioni esterne	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
		Fitosanitario Centrale presso il MIPAAF					invio del parere		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancato rilievo di criticità e non conformità	Pressioni esterne	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Monitoraggio sull'attuazione L.R. n. 15/2000	Relazioni ARSIAL	Verbale di verifica	L.R. n. 15/2000, Piani settoriali d'intervento, Programmi operativi annuali	Personale n. 1 D	Verifica della relazione ARSIAL	Istruttoria della relazione semestrale presentata da ARSIAL e redazione del verbale di verifica delle attività	6 mesi	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancato rilievo di criticità e non conformità	Pressioni esterne	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo sull'impiego di OGM in agricoltura	Note ARSIAL sui controlli effettuati ai sensi L.R. n. 15/2006	Note di trasmissione delle non conformità alle autorità competenti ed eventuali altri soggetti interessati	L.R. n. 15/2006 e R.R. n. 15/2007, D. Lgs. n. 224/2003, Reg. CE 1829/2003 e 1830/2003	Personale n. 1 D	Redazione nota	Verifica delle non conformità riscontrate da ARSIAL , analisi normativa, redazione e trasmissione nota	15 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancata informazione delle autorità competenti in materia di OGM per tutelare interessi particolari	Pressioni esterne	
		Autorizzazione ministeriale all'emissione deliberata nell'ambiente di OGM a fini sperimentali	Verbale di ispezione	L.R. n. 15/2006 e R.R. n. 15/2007, D. Lgs. n. 224/2003	Personale n. 1 D	Controllo	Individuazione degli incaricati del controllo	30 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettore biotecnoclogico in conflitto d'interesse	Mancanza di controlli, pressioni esterne	
							Sopralluogo presso i campi sperimentali, redazione del verbale		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancato rilievo di criticità e non conformità	Pressioni esterne	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo sui danni causati dalla Fauna Selvatica alle produzioni	campione del 10% delle richieste istruite dall'ATC	verbale di controllo e elenchi delle domande ammesse	L.R. n. 17/95-L.R. n. 4/2015-DGR n. 715/2015	modulistica: verbali di controllo personal computer risorse umane :n. 10	istruttoria controllo in situ	verifica delle istruttorie effettuate dall'ATC ed oggetto di campione verifica in campo	30	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti all'accesso dei fondi regionali.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione del sistema sanzionatorio.	accertamento d'ufficio della violazione amministrativa	verbale di accertamento contestazione e notifica	L.R.17/95 e nota Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo rurale Caccia e Pesca n. 309575 del 13/06/2016	modulistica: verbali di accertamento contestazione e notifica personal computer sistema informativo foglio excel risorse umane :n. 7	accertamento e contestazione notifica	accertamento irregolarità e compilazione verbale notifica come atti giudiziari	90	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Mancata o non corretta contestazione e notifica dell'illecito amministrativo per favorire taluni soggetti.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo sui danni causati dalla Fauna Selvatica alle produzioni	campione del 10% delle richieste istruite dall'ATC	verbale di controllo e elenchi delle domande ammesse	L.R. n. 17/95-L.R. n. 4/2015-DGR n. 715/2015	modulistica: verbali di controllo personal computer risorse umane :n. 5	istruttoria controllo in situ	verifica delle istruttorie effettuate dall'ATC ed oggetto di campione verifica in campo	30	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti all'accesso dei fondi regionali.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione del sistema sanzionatorio.	accertamento d'ufficio della violazione amministrativa	verbale di accertamento contestazione e notifica	L.R.17/95 e nota Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo rurale Caccia e Pesca n. 309575 del 13/06/2016	modulistica: verbali di accertamento contestazione e notifica personal computer sistema informativo foglio excel risorse umane :n. 5	accertamento e contestazione notifica	accertamento irregolarità e compilazione verbale notifica come atti giudiziari	90	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Mancata o non corretta contestazione e notifica dell'illecito amministrativo per favorire taluni soggetti.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo sui danni causati dalla Fauna Selvatica alle produzioni	campione del 10% delle richieste istruite dall'ATC	verbale di controllo e elenchi delle domande ammesse	L.R. n. 17/95-L.R. n. 4/2015-DGR n. 715/2015	modulistica: verbali di controllo personal computer risorse umane : n. 2	istruttoria controllo in situ	verifica delle istruttorie effettuate dall'ATC ed oggetto di campione verifica in campo	30	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti all'accesso dei fondi regionali.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione del sistema sanzionatorio.	accertamento d'ufficio della violazione amministrativa	verbale di accertamento contestazione e notifica	L.R.17/95 e nota Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo rurale Caccia e Pesca n. 309575 del 13/06/2016	modulistica: verbali di accertamento contestazione e notifica personal computer sistema informativo foglio excel risorse umane: n. 4	accertamento e contestazione notifica	accertamento irregolarità e compilazione verbale notifica come atti giudiziari	90	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Mancata o non corretta contestazione e notifica dell'illecito amministrativo per favorire taluni soggetti.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	OCM dei Prodotti Agricoli - dichiarazioni obbligatorie nel settore latte e prodotti lattiero caseari - Piano di controllo del settore caseario 2018, produttori, acquirenti e vendite dirette	AGEA	verbale di accertamento contestazione e notifica	D.Mipaaf 2337/2015 concernente le modalità di applicazione dell'art. 151 Reg. (UE) 1308/2013	modulistica: verbali di controllo personal computer risorse umane: n. 2	accertamento e contestazione notifica	accertamento irregolarità e compilazione verbale e notifica	60	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Mancata o non corretta contestazione e notifica dell'illecito amministrativo per favorire taluni soggetti.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli CAA	Direzione Regionale Agricoltura	verbale di accertamento	D.lgs 27 maggio 1999 n.165 - D.M. 27 marzo 2008	modulistica: verbali di controllo personal computer risorse umane: n. 2	istruttoria controllo in situ	Accertamento requisiti oggettivi e soggettivi	30	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	non corretta valutazione requisiti	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e controllo degli atti deliberati dai Commissari Straordinari dei Consorzi di Bonifica del Lazio	Istanza di parte	Verifica istanza di parte	Legge 241/90	n. 1 funzionario	Verifica	Verifica presupposti amministrativi previsti dalla norma	30 gg	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	Mancato rilievo di criticità e non conformità	Carenza del personale addetto al processo	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Rilascio autorizzazioni pesca in epoca di divieto (art. 13 L.R. 87/90)	richiesta di permesso	rilascio di permesso	L.R. 87/90	personale impiegato 1	istruttoria	verifica presupposti amministrativi previsti dalla norma	30 gg	Area CACCIA E PESCA	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/ pressioni esterne	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Nomina delle commissioni tecnico-scientifiche L.R. n. 15/2000	L.R. n. 15/2000	Determina di approvazione dell'avviso pubblico	L.R. n. 15/2000, art. 3, R.R. n. 1/2002	Personale: n. 1 D	Nomina del responsabile del procedimento	Individuazione del responsabile del procedimento	15 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Nomina di responsabili del procedimento privi di requisiti di terzietà e indipendenza	Mancanza di controlli	
						Progettazione	Analisi normativa, individuazione dell'oggetto dell'incarico, dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione, predisposizione e adozione dell'avviso	1 mese	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Individuazione dell'oggetto dell'incarico, dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione per favorire determinati soggetti	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
						Pubblicazione del bando	Pubblicazione bando	15 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Mancanza di trasparenza	
		Domande di partecipazione	Determinazione di approvazione della graduatoria	L.R. n. 15/2000, art. 3, R.R. n. 1/2002, avviso pubblico	Personale: n. 1 D	Nomina della commissione esaminatrice	Selezione dei commissari attraverso verifica dei requisiti e adozione atto dirigenziale	15 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Nomina di membri della commissione privi di requisiti di terzietà e indipendenza	Mancanza di controlli	
						Definizione e pubblicazione della graduatoria e predisposizione dei decreti presidenziali di nomina	Valutazione delle domande e dei requisiti degli istanti, adozione atto	90 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
Incarichi e nomine	Nomina della Commissione Tecnico Consultiva (CTC) per la tutela dei funghi epigei spontanei e dei prodotti del sottobosco	L.R. 32/1998	Decreto del Presidente	L.R. 32/1998	personale impiegato: 1 categaoria C e 1 funzionario categoria D	richiesta designazione dei nominativi		90 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti.	pressioni esterne	
						istituzone commissione		10gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI			
Incarichi e nomine	Nomina membri Commissione PAR	L.R. 38/1999 art. n. 52; DGR n. 594 del 02/08/2019	Decreto di nomina del Presidente della Regione	Normativa vigente	n. 1 funzionario	istruttoria	richiesta designazione dei nominativi	90gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	ritardare emissione provvedimento	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
Incarichi e nomine	Nomina dei commissari straordinari dei Consorzi di Bonifica	Iniziativa ente Regione Lazio	Decreto di nomina del Presidente della Regione	L.R. 10 agosto 2016, n.12	n. 1 funzionario	Istruttoria	Elaborazione Proposta decreto Presidente	90gg	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	ritardare emissione provvedimento	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
Incarichi e nomine	Nomina dei revisori dei conti unici dei Consorzi di Bonifica	Iniziativa ente Regione Lazio	Decreto di nomina del Presidente della Regione	L.R. 10 agosto 2016, n.12	n. 1 funzionario	Istruttoria	Elaborazione Proposta decreto Presidente	90gg	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	ritardare emissione provvedimento	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
Incarichi e nomine	Nomina degli organi istituzionali dell'ARSIAL	Iniziativa ente Regione Lazio	Decreto di nomina del Presidente della Regione	L.R. 10 agosto 2016, n.12	n. 1 D - 1C	Istruttoria	Elaborazione Proposta decreto Presidente	90gg	AREA SISTEMA DEI CONTROLLI	ritardare emissione provvedimento mancati controlli	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.	presentazione ricorso	relazione	norma comunitarie, nazionali, regionali	personale impiegato n. 2 funzionari categoria D in relazione all'oggetto del ricorso	istruttoria	attività di studio	30 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
						relazione tenica	redazione della relazione tecnica a supporto della difesa	15gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI			
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.	presentazione ricorso	relazione	norma comunitarie, nazionali, regionali	personale 1D	istruttoria	attività di studio	15gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
						relazione tenica	redazione della relazione tecnica a supporto della difesa	15gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.	presentazione ricorso	relazione	norma comunitarie, nazionali, regionali	n. 1 funzionario	istruttoria	attività di studio	15gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	Ritardi nella predisposizione degli atti per la difesa	Carenza di personale con competenze specifiche	
						relazione tenica	redazione della relazione tecnica a supporto della difesa	15gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE			
Affari legali e contenzioso	Monitoraggio e Coordinamento del Contenzioso giurisdizionale	acquisizione nota con documentazione dell'Avvocatura regionale, concernente la richiesta di valutare l'interesse dell'Amministrazione regionale alla costituzione in giudizio; richieste relazioni delle Aree della Direzione sulla costituzionei in giudizio	monitoraggio e coordinamento delle costituzioni in giudizio in coordinamento con l'Avvocatura Regionale	normativa nazionale e regionale; regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1	n. 1 risorsa umana; risorse strumentali (Computer stampante ...)	Acquisizione nota dell'Avvocatura regionale.	Acquisizione nota dell'Avvocatura regionale, con relativa documentazione, con calendarizzazione ed istruttoria pratica.	tempistiche compatibli con i termini di costituzione in giudizio	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	possibili errori materiali nello svolgimento del processo	Carenza di personale	
						Acquisizione dall'Area competente della Direzione della nota di riscontro all'Avvocatura	Acquisizione nota dell'Area competente (contenete relazione, esito valutazione ed eventuali documenti utili alla difesa)		Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI			
							Monitoraggio contenzioso		Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI			
Affari legali e contenzioso	Contenzioso giurisdizionale	Ist. Privati/ Ist. P.A.	memorie difensive	norma comunitarie, nazionali, regionali	Personale: n° 1 D Postazioni Informatiche	istruttoria circa l'opportunità di costituzione in giudizio	redazione memorie difensive	30 gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	ritardare predisposizione atti per la difesa	scarsa chiarezza normativa, carenza di personale, pressioni esterne	
Affari legali e contenzioso	Attività Legislativa	Ist. Privati	pareri, circolari, emendamenti, protocolli di intesa e proposte di legge	norma comunitarie, nazionali, regionali	Personale: n° 1 D Postazioni Informatiche	studio e analisi della normativa, confronto con altri Enti di riferimento	pareri, circolari, emendamenti, protocolli di intesa e proposte di legge	60 gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	interpretazione della normativa non conforme al quadro legislativo di riferimento	scarsa chiarezza normativa, carenza di personale, pressioni	
Affari legali e contenzioso	Contenzioso giurisdizionale	presentazione ricorso	relazione	norma comunitarie, nazionali, regionali	n. 1 funzionario	istruttoria	attività di studio	15gg	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	Ritardi nella predisposizione degli atti per la difesa	Carenza di personale con competenze specifiche	
						relazione tenica	redazione della relazione tecnica a supporto della difesa	15gg	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016			
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.	presentazione ricorso	relazione	norma comunitarie, nazionali, regionali	n. 1 funzionario	istruttoria	attività di studio	15gg	Area Caccia e Pesca	Ritardi nella predisposizione degli atti per la difesa	Carenza di personale con competenze specifiche	
						relazione tenica	redazione della relazione tecnica a supporto della difesa	15gg	Area Caccia e Pesca			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del Territorio	Calendario venatorio regionale e regolamento	provvedimento annuale (stagione venatoria)	Adozione del calendario venatorio e del regolamento entro il 15 giugno di ciascun anno	L.R. n. 17/95, art. 34, comma 3	n. 1 risorse umane più risorse strumentali (PC, stampanti, ecc.)	schema di Calendario venatorio	predisposizione previa istruttoria del testo di calendario venatorio annuale e del regolamento	60 giorni	Area CACCIA E PESCA	erronea interprretazione di norme	carenza di personale	
						Convocazione del Comitato tecnico faunistico venatorio regionale (CTFVR)	predisposizione della nota di convocazione del Comitato, in quanto l'Area svolge le funzioni di segreteria del Comitato	1 giorno	Area CACCIA E PESCA	erronea interprretazione di norme	carenza di personale	
						Seduta del CTFVR	Verbalizzazione della seduta con acquisizione del parere previsto dalla L.R. n. 17/95, art. 34	10 giorni	Area CACCIA E PESCA	erronea interprretazione di norme	carenza di personale	
						Acquisizione parere ISPRA su Calendario Venatorio e regolamento	richiesta parere all'ISPRA ai sensi della L.R. n. 17/95, art. 34, comma 3	30 giorni	Area CACCIA E PESCA	erronea interprretazione di norme	carenza di personale	
						Adozione del Calendario Venatorio e del regolamento	Elaborazione della proposta di Decreto del Presidente della Regione Lazio	30 giorni	Area CACCIA E PESCA	erronea interprretazione di norme	carenza di personale	
						Pubblicazione sul BU del Decreto del Presidente della Regione Lazio	nessuna	1 giorno	Area CACCIA E PESCA	erronea interprretazione di norme	carenza di personale	
Area Governo del Territorio	Piani di controllo fauna selvatica	Istanza di parte (Ambiti territoriali di caccia e AFV)	Determinazione Dirigenziale di approvazione del piano di controllo fauna selvatica	L.R. n. 17/95, art. 35 e L.R. n. 4/2015 e DGR 6091/99,art. 16	n. 2 risorse umane più risorse strumentali (PC, stampanti, ecc.)	Approvazione del Piano di controllo	Elaborazione della proposta di Determinazione dirigenziale	30 giorni	Area CACCIA E PESCA	erronea interprretazione di norme	carenza di personale	
						Pubblicazione sul BU della Determinazione di approvazione del Piano di controllo	nessuna	1 giorno	Area CACCIA E PESCA	erronea interprretazione di norme	carenza di personale	
	Piani di selezione fauna selvatica	Istanza di parte (Ambiti territoriali di caccia e AFV)	DD di approvazione piani di selezione fauna selvatica	L.R. n. 17/95, art. 34; DGR 6091/99	n. 1 risorse umane più risorse strumentali (PC, stampanti, ecc.)	Approvazione del Piano di controllo	Elaborazione della proposta di Determinazione dirigenziale	30 giorni	Area CACCIA E PESCA	erronea interprretazione di norme	carenza di personale	
						Pubblicazione sul BU della Determinazione di approvazione del Piano di controllo	nessuna	1 giorno	Area CACCIA E PESCA	erronea interprretazione di norme	carenza di personale	
Area Governo del Territorio	Piani di controllo fauna selvatica	Istanza di parte (Ambiti territoriali di caccia e AFV)	Provvedimento di approvazione/diniego del Piano di controllo di fauna selvatica	L. R. n. 17/1995 - art. 35 e L.R. n. 4/2015 e D.G.R. 6091/1999	risorse umane impiegate n. 6; risorse strumentali (pc, stampanti); modulistica	controllo amministrativo	elaborazione della determinazione dirigenziale	L. 241/90 e ss.mm.ii..	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	piani di controllo sovrastimati o sottostimati	controlli insufficienti	
Area Governo del Territorio	Piani di controllo fauna selvatica	Istanza di parte (Ambiti territoriali di caccia e AFV)	Provvedimento di approvazione/diniego del Piano di controllo di fauna selvatica	L. R. n. 17/1995 - art. 35 e L.R. n. 4/2015 e D.G.R. 6091/1999	risorse umane impiegate n. 5; risorse strumentali (pc, stampanti); modulistica	controllo amministrativo	verifica istruttoria del Piano presentato; trasmissione all'ISPRA per il parere; redazione proposta/diniego elaborazione della determinazione dirigenziale	L. 241/90 e ss.mm.ii..	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	piani di controllo sovrastimati o sottostimati	controlli insufficienti	
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Piani di controllo fauna selvatica	Istanza di parte (Ambiti territoriali di caccia e AFV)	Provvedimento di approvazione/diniego del Piano di controllo di fauna selvatica	L. R. n. 17/1995 - art. 35 e L.R. n. 4/2015 e D.G.R. 6091/1999	risorse umane impiegate n. 3; risorse strumentali (pc, stampanti); modulistica	controllo amministrativo	verifica istruttoria del Piano presentato; trasmissione all'ISPRA per il parere; redazione proposta/diniego elaborazione della determinazione dirigenziale	L. 241/90 e ss.mm.ii..	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	piani di controllo sovrastimati o sottostimati	controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Concessione contributi in materia di Programma di Sviluppo Rurale ai soggetti che ne fanno richiesta (sotto misure 6.1 - 6.4 - 4.1 -4.2 - 16.1 - 16.2 - 16.10)	proposte da parte delle Aree Decentrate	autorizzazione o diniego	Reg. UE 1305/2013 - Bandi pubblici	n. 5 funzionari, n. 1 risorsa categoria C	supervisione/istruttoria /elaborazione graduatoria regionale	verifica della corretta applicazione della normativa da parte dell'ADA	50 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Fattori esterni:pressioni del privato	
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di autorizzazione/diniego	10 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
						trasmissione atto	elaborazione nota di trasmissione della determinazione	5 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Concessione contributi in materia di OCM Miele ai soggetti che ne fanno richiesta	proposte da parte delle Aree Centrali e Decentrate	autorizzazione o diniego	Reg. UE 1308/2013/ Bandi pubblici	n. 2 funzionari n. 1 istruttore di categoria C	supervisione/istruttoria /elaborazione graduatoria regionale	verifica della corretta applicazione della normativa da parte dell'ADA	20 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Fattori esterni:pressioni del privato	
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di autorizzazione/diniego	10 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
						trasmissione atto	elaborazione nota di trasmissione della determinazione	5 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Approvazione, finanziamento e attuazione dei piani di sviluppo locale a valere sulla misura 19 del PSR 2014/2020 del Lazio	provvedimento regionale con indicazione dei GAL ammessi a finanziamento, di quelli ammissibili ma non finanziabil per carenza di fondi e di quelli non ammissibili	Concessione per finanziamento delle spese di gestione dei GAL per l'attuazione delle SSL	Reg. UE 1305/2013 - Bandi pubblici - ;Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici e di acquisizione personale	N. 1 personale di categoria D; N. 1 persona categoria C	supervisione/istruttoria /elaborazione graduatoria regionale concessione contributo	Predisposizione dei provvedimenti di concessione dei finanziamenti	60gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Fattori esterni:pressioni del privato	
						pagamento contributo anticipo, acconti e saldo	istruttoria delle domande di pagamento, revisione ed erogazione contributi.	60gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Riconoscimento di spese non ammissibili in base al bando e alla documentazione presentata.	Fattori esterni:pressioni del privato	
		Previsione nelle SSL ammissibili e finanziabili di progetti di cooperazione (sottomisura 19.3)	approvazione e finanziamento dei progetti definitivi di cooperazione	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Bando pubblico per la selezione dei GAL (DGR 770/2015); Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici	N. 1 personale di categoria D; N. 1 persona categoria C	Predisposizione e pubblicazione del bando pubblico per la sottomisura 19.3	Redazione del bando pubblico e sua pubblicazione	60gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Riconoscimento di spese non ammissibili in base al bando e alla documentazione presentata.	Controlli insufficienti,pressioni esterne	
						approvazione delle domande di sostegno	istruttoria progetti e Predisposizione del provvedimento regionaleper approvazione dei progetti di cooperazione previsti dalle SSL	90gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
					N. 1 personale di categoria D; N. 1 persona categoria C	concessione contributo	Predisposizione dei provvedimenti di concessione dei finanziamenti	30gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
					N. 1 personale di categoria D; N. 1 persona categoria C	pagamento contributo	istruttoria delle domande di pagamento, revisione dlle domande ed erogazione contributi.	60gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
		provvedimenti di concessione dei finanziamenti ai GAL selezionati	attuazione delle strategie e finanziamento degli interventi previsti nelle strategie a soggetti pubblici e privati dei territori compresi nelle strategie di ogni GAL	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici e di acquisizione personale	N. 1 personale di categoria D; N. 1 persona categoria C	attuazione SSL (sottomisura 19.2)	verifica e validazione dei bandi per le misure attivate con le SSL selezionale;	dal 2018 al 2020	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento dell'attuazione delle strategie rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o l'esclusione dal contributo.	Controlli insufficienti,pressioni esterne	
					N. 1 personale di categoria D; N. 1 persona categoria C	controllo e monitoraggio fisico e finanziario	Controlli in itinere e supervisione della gestione attuata dai GAL per l'attuazione delle SSL	2019 al 2023	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
		elenchi di liquidazione dei GAL per l'erogazione dei contributi nell'ambito dei propri PSL	erogazione contributo	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici e di acquisizione personale . bandi pubblici adottati dai GAL per attuazione SSL	1D;1C	erogazione contributo	controlli amministrativi e verifiche finanziarie	2019 al 2023	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Concessione contributi in materia di OCM Vino	Proposte da parte Aree Decentrata	autorizzazione o diniego	REG. UE 1308/2013 - Bandi Pubblici	N. 1 funzionario categoria ; n. 1 persona categoria C	supervisione / istruttoria / elaborazione graduatroria regionale	verifica della corretta applicazione della normativa da parte delle ADA	20 gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Fattori esterni:pressioni del privato	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	OCM Vino "Promozione sui mercati dei Paesi terzi": approvazione e finanziamento progetti di promozione da realizzare in Paesi terzi	istanza di parte (aziende vitivinicole) e valutazione di un comitato tecnico	approvazione e finanziamento progetto /non approvazione	REG. (UE) n. 1308/2013; D.M. n. 32072 del 18 aprile 2016;Decreto direttoriale annuale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali annuale	unità di personale: n. 1D e n.1 C; per la valutazione progetti Comitato di valutazione composto da due unità di categoria D e una di categoria C	supervisione / istruttoria / elaborazione graduatroria regionale	esame del decreto direttoriale con il quale sono definiti: Invito alla presentazione dei progetti campagna 2017/2018, le modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto Ministeriale n. 60710 del 10 agosto 2017.	10 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Fattori esterni:pressioni del privato	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "	presentazione domanda di aiuto	Determinazione di approvazione dell'elenco delle domande di aiuto ammesse e non ammesse e delle domande finanziabili sulla base della graduatoria	REG (CE) 1698/2005;REG. (CE) 2080/1992 REG. (UE) 1305/2013 e REG. 1303/2013. Bando e Disposizioni orizzontali delle Misure ad Investimento	Modelli di verbale istruttorio cartaceo - sistema informatico PSR - N. 3 personale di categoria D; N. 1 personale di categoria C.	Predisposizione Atto Organizativo direttoriale per la istitutzione della Commissione Tecnica Centrale	Commissione Tecnica Centrale art. 17 L. 341/1990	30 gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Assegnazione di punteggi più alti di quanto previsto dal bando.	Pressioni esterne	
						Predisposizione della graduatoria delle domande ammissibili e della determinazione delle domande ammissibili e finanziabili e delle domande non ammissibili e ammesse ma non finanziabili.	Ordinare le domande sulla base del punteggio assegnato dalla commissione istruttoria e sulla base della disponibilità finanziaria individuare le domande ammissibili che possono essere finanziate. Approvazione della determinazione delle domande ammissibili, finanziabili e non ammissibili.	30 gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Rischi di riportare gli errori commessi nella fase di istruttoria.	Mancanza di trasparenza.	
		Graduatoria delle domande ammissibili e della determinazione delle domande ammissibili e finanziabili e delle domande non ammissibili e ammesse ma non finanziabili	Atti di concessione del contributo	REG (CE) 1698/2005;REG. (CE) 2080/1992 REG. (UE) 1305/2013 e REG. 1303/2013. Bando. Disposizioni orizzontali delle Misure ad Investimento. Verbale istruttorio	N. 1 personale di categoria D	predisposizione atto di concessione	redazione atto inserendo prescrizioni e clausole previste dal verbale istruttorio	15 gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Mancato inserimento nell'atto delle prescrizioni e delle clausole per facilitare l'ottenimento del contributo	Pressioni esterne, controlli insufficienti,	
						notifica atto di concessione	invio atto di concessione per l'accettazione da parte del beneficiario; ricezione atto controfirmato; verifica della tempistica prevista per l'accettazione; archiviazione nel relativo fascicolo	30 gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Archiviazione atto di concessione irregolare per mancato rispetto della tempistica o altri requisiti al fine di agevolare il beneficiario	Pressioni esterne, controlli insufficienti,	
		presentazione domanda di pagamento di acconto/saldo	Provvedimenti di concesione di varianti e proroghe	Progetto ammesso e atto di concessione	N. 1 personale di categoria D	Varianti	Ricezione delle richieste di variante. Istruttoria delle richieste di variante da parte delle commissioni che avevano svolto le istruttorie delle domande di aiuto. Redazione del verbale di variante e del provvedimento di concessione di variante o della nota di diniego della variante.	30 gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Ammissione di varianti che consentono attività non ammissibili o di recuperare economie di spesa	Pressioni esterne, controlli insufficienti,	
			Verbale istruttorio	REG (CE) 1698/2005;REG. (CE) 2080/1992 REG. (UE) 1305/2013 e REG. 1303/2013. Bando e Disposizioni orizzontali delle Misure ad Investimento	N. 1 personale di categoria D	istruttoria della domanda di pagamento di acconto/saldo	ricezione domanda di pagamento; verifica della realizzazione delle attività ammesse a contributo; controlli sulla rendicontazione amministrativa; verifica delle eventuali riduzioni ed esclusioni da applicare; controlli del rispetto della normativa su antimafia e Durc e sopralluogo. Redazione del verbale istruttorio, inserimento degli esiti dell'istruttoria nel sistema informatico.	90 gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti;	Pressioni esterne, controlli insufficienti,	
		Revisione dei pagamenti	Check list di revisione e inserimento dell'esito sul sistema informatico del PSR	REG (CE) 1698/2005;REG. (CE) 2080/1992 REG. (UE) 1305/2013 e REG. 1303/2013. Bando e Disposizioni orizzontali delle Misure ad Investimento. Manuale delle procedure Agea.	N. 1 personale di categoria D	Revisione delle fasi procedimentali secondo quanto previsto da Manuale delle procedure Agea	Assegnazione dell'incarico di revisione a personale che non ha partecipato ad alcuna delle fasi del procedimento di tutte le domande del lotto. Creazione del lotto delle domande di pagamento le cui istruttorie si sono concluse positivamente.	10 gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Rischio di mandare in pagamento una domanda le cui fasi procedimentali non sono state eseguite correttamente.	Pressioni esterne, controlli insufficienti,	
		Creazione degli elenchi di liquidazione	Invio degli elenchi di liquidazione ad Agea	REG (CE) 1698/2005;REG. (CE) 2080/1992 REG. (UE) 1305/2013 e REG. 1303/2013. Bando e Disposizioni orizzontali delle Misure ad Investimento	N. 3 personale di categoria D; N. 1 personale di categoria C.	istruttoria degli elenchi di liquidazione	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	30 gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Rischio di mandare in pagamento una domanda le cui fasi procedimentali non sono state eseguite correttamente.	Pressioni esterne, controlli insufficienti,	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	approvazione programmi di sostegno al settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola, di cui all'articolo 29 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013";Reg. Delegato (UE) n. 611/2014, Regolamento di Esecuzione n. 615/2014. DM n. 7143 del 12 dicembre 2017	richiesta del beneficiario	autorizzazione o diniego	Reg. UE 1308/2013	n. 1 funzionario	istruttoria	verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa	istruttoria durata 90 giorni con approvazione del Mipaaf	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Conflitti di interesse	mancanza di controlli	
						verbale	redazione del verbale contenente le risultanze istruttorie		Area PRODUZIONI AGRICOLE			
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di autorizzazione/diniego		Area PRODUZIONI AGRICOLE			
						notifica atto: Mipaaf	Comunicazione Mipaaf alle Organizzazioni beneficiarie della graduatoria nazionale		Area PRODUZIONI AGRICOLE			
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "	presentazione domanda di aiuto, sostegno e pagamento	erogazione finanziamento	REG (CE) 1698/2005; REG. (CE) 1305/2013	personale impiegato 1 funzionario categoria D	istruttoria degli elenchi di liquidazione	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	30 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Controlli insufficienti/pressioni esterne	Le ulteriori misure devono essere attuate dalle altre aree della Direzione e dalle Aree Decentrate Agricoltura ognuna per le rispettive competenze.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure a superficie "	presentazione domanda di aiuto, sostegno e pagamento	erogazione finanziamento	REG (CE) 2078/1992; REG (Ce) 2080/1992 REG. (CE) 1257/1999; REG. (CE) 1698/2005, REG. (CE) 1305/2013	personale impiegato 2 funzionari categoria D	istruttoria degli elenchi di liquidazione	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	30 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari.	Controlli insufficienti/Pressioni esterne	Le ulteriori misure devono essere attuate dalle altre aree della Direzione e dalle Aree Decentrate Agricoltura ognuna per le rispettive competenze.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Provvedimenti di approvazione delle graduatorie dei beneficiari	Graduatorie provinciali	Provvedimento di ammissibilità delle graduatorie regionali dei beneficiari	REG. (CE) 1303/2013; REG. (CE) 1305/2014	personale impiegato 2 funzionari categoria D	Istruttoria delle proposte di graduatoria provinciale	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	30 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/Pressioni esterne	Le ulteriori misure devono essere attuate dalle altre aree della Direzione e dalle Aree Decentrate Agricoltura ognuna per le rispettive competenze.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Provvedimento approvazione Avviso Pubblico Misure strutturali (sottomisure 7,1; 7,2; 7,4; 7,5; 7,7)	Normativa comunitaria vigente	Determinazione diregenziale di approvazione del bando pubblico	REG. (CE) 1305/2013	personale impiegato 1 funzionario categoria D	Stesura del bando pubblico	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	30 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/pressioni esterne	Le ulteriori misure devono essere attuate dalle altre aree della Direzione e dalle Aree Decentrate Agricoltura
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Provvedimento approvazione Avviso Pubblico Misure a superficie sottomisure 10; 11; 13 e 14;	Normativa comunitaria vigente	Determinazione diregenziale di approvazione del bando/avviso pubblico	REG. (CE) 1303/2013; REG. (CE) 1305/2013	personale impiegato 1 funzionario categoria D	Stesura del bando/avviso pubblico	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	60 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.	Pressioni esterne	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "	Normativa comunitaria vigente	Determinazione dirigenziale di approvazione del bando/avviso pubblico	REG. (CE) 1303/2013; REG. (CE) 1305/2013 E REGOLAMENTI DI ESECUZIONE	personale 1C e 1D	Stesura del bando/avviso pubblico	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma -	90 gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.	Pressioni esterne	
						attivazione bando su SI SIAN	inserimento ICO nel sistema VCM e bando	30gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						adozione atto amministrativo	predisposizione determinazione, determinazione	7gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						pubblicazione	pubblicazione dell'atto amministrativo sul BURL, sul sito web regionale. Pubblicazione ai sensi del d.lgs n. 33/2013	2gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
		Graduatorie provinciali	Provvedimento di ammissibilità delle graduatorie regionali dei beneficiari	REG. (CE) 1303/2013; REG. (CE) 1305/2014	personale 1D e 1C	Istruttoria delle proposte di graduatoria provinciale	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	30gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari	Controlli insufficienti/Pressioni esterne	
						adozione atto amministrativo	predisposizione proposta deterterminazione dirigenziale di ammissibilità e finanziamento progetti o di non ammissibilità; determinazione dirigenziale	30gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						pubblicazioni e notifiche	pubblicazione dell'atto amministrativo sul BURL, sul sito web regionale. Pubblicazione ai sensi del d.lgs n. 33/2013 e notifica agli interessati della non ammissibilità	30gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza	
		Graduatorie provinciali	erogazione finanziamento	REG. (CE) 1305/2013; bando e disposizioni attuative	personale 1D e 1C	istruttoria degli elenchi di liquidazione provinciali	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	30 gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
									Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti;	Controlli insufficienti/pressioni esterne	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						autorizzazione alla liquidazione	predisposizione e trasmissione ad AGEA elenchi di liquidazione regionali autorizzativi	7 gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
		proposta decadenza dal contributo	revoca contributo	REG (CE) 1698/2005; REG. (CE) 1305/2013; bando e disposizioni attuative	personale 1D e 1C	istruttoria della proposta di decadenza	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	15gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
						atto di revoca	predisposizione proposta determinazione dirigenziale; determinazione dirigenziale	7gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						notifica e pubblicazioni	pubblicazione dell'atto amministrativo sul sito web regionale, notifica agli interessati.	5gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Approvazione programmi operativi di spesa delle Organizzazioni di produttori riconosciute in materia di OCM ortofrutta	richiesta del beneficiario	autorizzazione o diniego	Reg. UE 1308/2013	n. 1 funzionario	istruttoria	verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa	90 giorni prorogabili a 110 con approvazione del Mipaaf	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Conflitti di interesse	mancanza di controlli	sono stati scorporati i processi relativi ai programmi operativi OCM ortofrutta da quelli relativi ai programmi di sostegno al settore olio in quanto i procedimenti sono diversi
						verbale	redazione del verbale contenente le risultanze istruttorie		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di autorizzazione/diniego		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						notifica atto	elaborazione nota di trasmissione della determinazione		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	concessione contributi in materia di Piano di Sviluppo Rurale ai soggetti che ne fanno richiesta nelle sotto-misure di competenza dell'Area	proposte da parte delle Aree Decentrate	autorizzazione o diniego	Reg. UE 1305/2013 (documento di programmazione per il periodo 2014/2020) - Bandi pubblici	n.1 funzionari, n. 1 risorsa categoria B, risorse strumentali	istruttoria /elaborazione graduatoria regionale	verifica della corretta applicazione della normativa da parte dell'ADA	20 giorni	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	Errato riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Carenze di personale e pressioni esterne	
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione dirigenziale	10 giorni	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'			
						trasmissione atto		5 giorni	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'			
						Elaborazione elenco di liquidazione regionale	invio elenco di liquidazione	10 giorni	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attività di coordinamento per Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali " e "le misure a premio"	Attuazione degli interventi previsti dalle "misure strutturali" del PSR 2014/2022 del Lazio	disposizioni attuative orizzontali per Erogazione dei contributi a favore dei soggetti beneficiari delle "misure strutturali" del PSR 2014/2022 del Lazio	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2022.	2 D; 1C	Definizione delle disposizioni orizzontali per l'attuazione delle misure dello sviluppo rurale	Predisposizione degli atti e dei provvedimenti per l'individuazione delle disposizioni orizzontali per l'attuazione delle misure dello sviluppo rurale	entro I° semestre 2016. Aggiornamenti entro il 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Regole procedurali complesse	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	Si fa presente che con il Reg. 2220/2020 la UE ha deciso l'estensione del periodo di programmazione 2014/2020 al 31/12/2022. Pertanto la chiusura finanziaria del programma è stata prorogata al 31/12/2025. L'effettiva esecutività dell'estensione è stata sancita dalla decisione C(2021) 7965 del 3 novembre 2021 (Approvazione modifica straordinaria per allocazione risorse derivanti dall'estensione del periodo di programmazione al 31/12/2022)
						Definizione del modello organizzativo e procedurale per la gestione e il trattamento delle domande di aiuto/pagamento	Predisposizione degli atti e dei provvedimenti per la definizione e la messa a punto del modello organizzativo regionale (fase e attività svolte con Area Sistema dei Controlli e Coordinamento interno)	entro II° semetre 2016. Aggiornamenti entro il 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
						Definizione del sistema dei controlli e delle riduzioni	Predisposizione degli atti e dei provvedimenti per la definizione e la messa a punto del sistema dei controlli e delle riduzioni (fase e attività svolte con Area Sistema dei Controlli e Coordinamento interno)	entro I semetre 2017. Aggiornamenti entro il 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Regole procedurali complesse per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	
		Attuazione degli interventi previsti dalle "misure a premio" del PSR 2014/2022 del Lazio	disposizioni attuative orizzontali per Erogazione dei contributi a favore dei soggetti beneficiari delle "misure a premio" del PSR 2014/2022 del Lazio	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2022. Bandi pubblici per la selezione dei beneficiari e delle operazioni	1D	Definizione del sistema dei controlli e delle riduzioni	Predisposizione degli atti e dei provvedimenti per la definizione e la messa a punto del sistema dei controlli e delle riduzioni	entro 2017. Aggiornamenti entro il 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Regole procedurali complesse per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Assistenza Tecnica per Attuazione PSR Lazio 2014/2022	Attuazione degli interventi previsti nella misura 20 "Assietenza Tecnica" del PSR 2014/2022 del Lazio	disposizioni finanziarie eprocedurali orizzontali per l'attuazione della misura 20 del PSR 2014/2022	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2022. Disposizioni AGEA (OP); disposizioni regionali attuative	1D	Definizione indirizzi di attuazione	analisi normativa e predisposizione deliberazione giunta regionale	entro il 2016. Aggiornamenti entro il 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
						definizione piano degli interventi	analisi normativa e dei fabbisogni di assistenza tecnica da parte delle strutture di base della Direzione Agricoltura. Predisposizione Piano e del provvedimento dirigenziale di approvazione dello stesso	entro 1 semestre 2017. Aggiornamenti entro il 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Errata quantificazione dei fabbisogni con conseguente errata allocazione delle risorse	Scarsa pianificazione delle attività	
						rimodulazioni del piano degli interventi	verifica dello stato di attuazione e rimodulazione degli interventi e delle risorse; predisposizione atto dirigenziale	dal 2018 al 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
		Piano degli interventi	attuazione del Piano Operativo del soggetto Attuatore ARSIAL	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2022. Disposizioni AGEA (OP); Piano degli interventi; disposizioni regionali attuative	1D	approvazione piano operativo soggetto attuatore	analisi della proposta e predisposizione atto di approvazione	entro I semestre 2017. Aggiornamenti entro il 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
						attività di indirizzo e verifica dell'attuazione del piano operativo	verifica di conformità degli interventi realizzati al piano degli interventi ed agli obiettivi prefissati	dal 2017 al 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Sostegno agli interventi per realizzazione infrastrutture banda ultra larga aree bianche C e D del territrorio regionale	Attuazione Misura 7.3 del PSR 2014/2022 - Banda larga : Programma Lazio 30 Mega e BUL Lazio	Sipula convenzione con il Ministero Sviluppo Economico (MISE)	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2022; disposizioni regionali attuative; Disposizioni AGEA (OP); Accordo Quadro tra Regione lazio e MISE	1D	stipula convenzione	definizione progetto, approvazione schema di convenzione e predisposizione atto amministrativo; sottoscrizione convenzione	60gg	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
		presentazione domanda di sostegno	provvedimento di concessione		1D	ammissibilità	istruttoria per l'ammissibilità della domanda, predisposizione schema atto di concessione e determinazione per sua approvazione, sottoscrizione atto di concessione	90gg	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
		presentazione domanda di pagamento di anticipo	elenco di liquidazione		1D	istruttoria della domanda di pagamento di anticipo	Ricezione domanda di pagamento di anticipo, istruttoria verifica della conformità della polizza fidejussoria ai modelli approvati da Agea, verifica dell'esattezza degli importi.	60gg	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
		presentazione domanda di pagamento di acconto/saldo	elenco di liquidazione		1 D e commissioni di controllo	istruttoria della domanda di pagamento di acconto/saldo; erogazione contributo	ricezione domanda di pagamento; istruttoria amministrativa della realizzazione delle attività ammesse a contributo; controlli sulla rendicontazione amministrativa; verifica delle eventuali riduzioni ed esclusioni da applicare; controlli in situ e in loco; revisione delle domande di pagamento, predisposizione elenchi di liquidazione	90 - 180gg	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Non conforme realizzazione degli interventi al capitolato, varianti, rimodulazione degli interventi, spostamento cronoprogrammi	Rapido cambiamento delle tecnologie ICT e rapida obsolescenza degli interventi progettati	
		istanza di parte per concessione varianti di progetto	approvazione/non approvazione variante		1D	attività istruttoria verifica delle istanze	verifica correttezza e completezza dell'istanza; valutazione della variante	90gg	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
					1D	adozione del provvedimento	predisposizione proposta determinazione dirigenziale di approvazione variante; determinazione dirigenziale	30gg	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attività di monitoraggio e riprogrammazione degli interventi previstii nel PSR (misura a superficie/capo e strutturali)	Monitoraggio interventi acquisizione dati avanzamento finanziario e fisico.	Rimodulazioni finanziarie, modifiche ordinarie/straordinarie PSR, relazione annuale di attuazione (RAA), comitato di sorveglianza.	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2022.	2 D; 1 C	Acqusizione dati di monitoraggio dai responsabili di misura e dall'Organismo Pagatore.	Produzione reportistica periodica finalizzata a verificare l'avanzamento finanziario, la conformità/scostamento dei risultati rispetto agli obiettivi di output o prodotto.	dal 2016 al 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Disallineamento tra gli obiettivi previsti e programmati e gli interventi realizzati	Programmazione troppo lunga per il mutare delle condizioni di mercato.	
						Predisposizione report	Predisposizione report periodici volti a verficare l'andamento del programma e l'eventuale necessità di rimodulazione/adattamento dello stesso	dal 2016 al 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Ridotta sicurezza degli applicativi informatici utilizzati.	Carenza di un sistema informativo regionale di acquisizione e conservazione dei dati aziendali e produttivi	
						Realizzazione del CdS	Convocazione partenariato, predisposizione documentazione tecnica, organizzazione evento, predisposizione ed approvazione verbale	dal 2016 al 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Mancato coinvolgimento delle rappresentanze sociali, produttive, sindacali e delle istituzionei	Elevato numero di stakeholders	
						Predisposizione RAA	Realizzazione di un organico documento descrittivo dell'andamento del programma corredata da tabelle riportante l'andamento degli indicatori di output, di risultato e di performance	dal 2016 al 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Regole procedurali complesse per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Predisposizione documento programmatico regionale per l'approvazione del PSP (Piano Strategico della Pac)	Raccolta e sistematizzazionde dati produttivi, costituzione gruppo di lavoro	Analisi di contesto, predisposizione analisi swot	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2023/2027.	3 D	Individuazione metodologia e delle procedure per la sistematizzazione dei dati necessari all'analisi di contesto e swot	Attivazione di un gruppo di lavoro plurifunzionale per l'elaborazione dei documenti preparatori per la programmazione	entro 2022	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Regole procedurali complesse per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	
			Analisi dei dati ed individuazione delle tipologie aziendali del Lazio ed interrelazione delle stesse con i comparti produttivi e la localizzazione territoriale	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2023/2027.	3 D	Costituzione di cluster, definizione e descrizione delle caretteristiche aziendali dell'azienda tipo del cluster	Studio ed analisi dei dati finalizzato alla costituzione di cluster con caratteristiche economico-produttive analogh	entro 2022	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Regole procedurali complesse per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	
			Individuazione e gerarchizzazione dei fabbisogni	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2023/2027. Documenti di programmazione economico -sociale e territoriale regionali	3 D	Costruzione elenco dei fabbisogni	Analisi dei dati, costruzione di indicatori, associazione di indicatori in gruppi omogenei, individuazione fabbisogni e gerarchizzazione	entro 2022	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Regole procedurali complesse per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	
			Predisposizione di interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dai documenti programmatici della UE	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2023/2027. Risorse economiche attribuite alla Regione	3 D	Predisposizione misure ed interventi; simulazione degli effetti sulle diverse tipologie di aziende agricole precedentemente individuate	Predisposizione bozza schede di misura	entro 2022	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Regole procedurali complesse per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	
			Ripartizione finanziaria delle risorse sulle diverse misure ed interventi	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2023/2027. Risorse economiche attribuite alla Regione	3 D	Definizione azioni, attività, costi ammissibili, sinergie volte alla realizzazione delle politiche definite con gli obiettivi generali e specifici	Predisposizione del documento programmatico 2021-2027	entro 2022	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Regole procedurali complesse per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Supporta interventi erogati in regime di Aiuti di Stato	Coordinamento delle attività inerenti il rilascio di contributi in regime di Aiuti di Stato	Relazione Annuale sugli Aiuti di Stato	Quadro normativo di riferimento. Risorse economiche attribuite alla Regione	2 D	Definizione delle disposizioni orizzontali per l'attuazione degli interventi	Predisposizione degli atti e dei provvedimenti per l'individuazione delle disposizioni orizzontali per l'attuazione degli interventi	entro 2023	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Possibile errore interpretativo della normativa specifica da applicare	Eccessiva regolamentazione e complessità della normativa di riferimento.	
		Analisi degli interventi proposti	Catalogazione degli interventi proposti			Registrazione del regime di aiuti su Registro SIAN/ RNA	Analisi della tipologia di aiuto concesso e registrazione dello stesso sui Registri SIAN/ RNA		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Controlli ex-post e controlli in loco. I controlli ex-post sono rivolti ad accertare il mantenimento del rispetto degli "impegni successivi al pagamento finale", mentre i controlli in loco hanno lo scopo di verificare la correttezza dei procedimenti istruttori effettuati (controllo di 2° livello)	sorteggio da parte del'Area o di AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), segnalazione da parte degli organi di PG, controllo interno	nomina commissioni incaricate del controllo	Provvedimenti di definizione riduzioni ed esclusioni - CE n. 1698/05 e n. 65/2011 - DGR 412/2008 - Reg. (UE) n. 1306/2013 - regolamento di esecuzione (UE) 809/20114 - determinazione n. G04939 del 24/04/2015 - regolamento (UE) n. 1303/2013 - L. 23 dicembre 1986, n. 898 e ss.mm.ii. - regolamento delegato (UE) n. 640/2014	n. 3 D -2 C	verifica della eventuale partecipazione degli incaricati del controllo ad altre attività inerenti l'investimento, verifica del conflitto d'interessi, rotazione degli incarichi	predisposizione del provvedimento di nomina	30 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Incarico a funzionari in conflitto d'interesse	Controlli insufficienti/pressioni esterne	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
		sorteggio da parte dell'area o di AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), segnalazione da parte degli organi di PG	verbale di controllo	Provvedimenti di definizione riduzioni ed esclusioni - CE n. 1698/05 e n. 65/2011 - DGR 412/2008 - Reg. (UE) n. 1306/2013 - regolamento di esecuzione (UE) 809/20114 - determinazione n. G04939 del 24/04/2015 - regolamento (UE) n. 1303/2013 - L. 23 dicembre 1986, n. 898 e ss.mm.ii. - regolamento delegato (UE) n. 640/2014	n. 3D - 1 C	verifica	verifica in loco presso le ditte interessate	90 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Mancato o parziale accertamento delle inadempienze per evitare il recupero delle somme indebitamente percepite favorendo taluni soggetti	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
		verbale di controllo	provvedimento di decadenza parziale o totale	Provvedimenti di definizione riduzioni ed esclusioni - CE n. 1698/05 e n. 65/2011 - DGR 412/2008 - Reg. (UE) n. 1306/2013 - regolamento di esecuzione (UE) 809/20114 - determinazione n. G04939 del 24/04/2015 - regolamento (UE) n. 1303/2013 - L. 23 dicembre 1986, n. 898 e ss.mm.ii. - regolamento delegato (UE) n. 640/2014	n. 4 funzionari, computer e stampante	registrazione debito - comunicazione avvio procedimento - predisposizione provvedimento	registrare il debito nella Procedura di Registrazione Debiti (PRD) su SIAN - comunicazione di avvio del procedimento di decadenza - verifica controdeduzioni - adozione provvedimento	90 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Valutazione non corretta delle controdeduzioni o osservazioni con conseguente annullamento del verbale di contestazione di illeciti amministrativi per favorire taluni soggetti.	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
		Verbali di contestazione da parte organi di PG, provvedimenti di decadenza emanati dalle aree competenti	sanzione amministrativa	Provvedimenti di definizione riduzioni ed esclusioni - CE n. 1698/05 e n. 65/2011 - DGR 412/2008 - Reg. (UE) n. 1306/2013 - regolamento di esecuzione (UE) 809/20114 - determinazione n. G04939 del 24/04/2015 - regolamento (UE) n. 1303/2013 - L. 23 dicembre 1986, n. 898 e ss.mm.ii. - regolamento delegato (UE) n. 640/2014 - L. 689/1981 - L.R. n. 30/1994	n. 2 D - 1C,	notifica	notifica ai sanzionati ed ai sindaci dei comuni di residenza per l'emissione della ordinanza di pagamento	90 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Mancata o ritardata notifica per evitare il recupero delle somme indebitamente percepite favorendo taluni soggetti	Controlli insufficienti/pressioni esterne	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attuazione degli interventi previsti nella misura 20 "Assistenza Tecnica" del PSR 2014/2020 del Lazio	Piano degli interventi - fabbisogni dell'Autorità di Gestione del PSR Lazio	Presentazione domande di sostegno e pagamento a valere sulla misura 20	Regolamento Comunitario 1303/2013 e 1305/2013 e disposizioni interne. Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici . Piano degli interventi	n. 2 D - 1 C	presentazione domanda di sostegno - attuazione dell'intervento finanziato - presentazione domanda di pagamento	Individuazione fabbisogno - redazione della relazione tecnica descrittiva - inserimento domanda di sostegno su SIAN - attuazione intervento - elaborazione rendicontazione - presentazione domanda di pagamento	come previsti dal Piano degli Interventi	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Attuazione di interventi non in linea con le procedure connesse al PSR	Pressioni interne	
		Domande di sostegno e pagamento presentate a valere sulla misura 20 da altri soggetti attuatori	Atti di concessione - provvedimenti di liquidazione	Regolamento Comunitario 1303/2013 e 1305/2013 e disposizioni interne. Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici . Piano degli interventi	n. 4 funzionari, computer e stampante	istruttoria domanda di sostegno - atto di concessione - istruttoria domanda di pagamento - revisione - predisposizione elenco di liquidazione	verifica della conformità delle domande di sostegno e pagamento e relativa documentazione ai regolamenti unionali e alle disposizioni nazionali, regionali e di AGEA	come previsti dal Piano degli Interventi	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Attuazione di interventi non in linea con le procedure connesse al PSR	Pressioni interne	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Rilascio utenze e relativa profilazione su sistemi informativi regionali (SI-PSR) e nazionali (SIAN)	Richiesta di utenza	Creazione utenza e relativa profilazione	Regolamento Comunitario 1303/2013 e 1305/2013 e disposizioni interne. Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP). GDPR	1 D, 1c	rilascio utenze	istruttoria della richiesta e creazione utenze	30 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Rilascio utenze a soggetti non autorizzati/delegati	Pressioni esterne	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Avvio dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG	Verbali del Comitato di Selezione	autorizzazione o diniego e stipula convenzione	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 1 funzionari	istruttoria	verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa	60 giorni	Area CACCIA E PESCA	Difficoltà nella verifica di documenti di programmazione complessi (CLLD)	Fattori esterni:pressioni esterne	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG, approvazione singoli progetti	atti dei FLAG	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 1 funzionari	istruttoria	verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa	30 gg	Area CACCIA E PESCA	istruttorie preliminari effettuate da soggetto esterno (FLAG)	Controlli insufficienti	
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di autorizzazione/diniego	10 gg	Area CACCIA E PESCA		Assenza o inadeguatezza di competenze del personale incaricato a svolgere le attività.	
						notifica atto	elaborazione nota di trasmissione della determinazione	5 gg	Area CACCIA E PESCA			
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG, erogazione contributi ai singoli beneficiari	atti dei FLAG	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 1 funzionari	attività istruttoria di verifica richiesta di anticipo	verifica presupposti previsti da Regolamento e da disposizioni interne	20 gg	Area CACCIA E PESCA	istruttorie preliminari effettuate da soggetto esterno (FLAG)	Controlli insufficienti	
							predisposizione richiesta mandato	15gg	Area CACCIA E PESCA		Assenza o inadeguatezza di competenze del personale incaricato a svolgere le attività.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						attività istruttoria di verifica richiesta di acconto	verifica presupposti previsti da Regolamento e da disposizioni interne	20 gg	Area CACCIA E PESCA			
							predisposizione richiesta mandato	15gg	Area CACCIA E PESCA			
						attività istruttoria di verifica richiesta di saldo	verifica presupposti previsti da Regolamento e da disposizioni interne	30 gg	Area CACCIA E PESCA			
							predisposizione richiesta mandato	15gg	Area CACCIA E PESCA			
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	erogazione contributi in materia di PO FEAMP 2014-2020 ai soggetti che ne fanno richiesta	Istruttoria da parte dell'Area Politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica e gestione delle risorse della pesca e dell'acquacoltura delle domande di sostegno	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 2 funzionari	definizione graduatoria regionale	definizione delle istruttorie effettuate e realtivi impegni di spesa	80 giorni	Area CACCIA E PESCA	Errori materiali nella elaborazione della graduatoria e nella definizione del provvedimento definitivo	Fattori esterni:pressioni esterne	
		Istruttoria da parte dell'Area Politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica e gestione delle risorse della pesca e dell'acquacoltura delle domande di sostegno	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 2 funzionari	adozione provvedimento definitivo	elaborazione determinazione di autorizzazione/diniego	10 giorni	Area CACCIA E PESCA	Errori materiali nella elaborazione della graduatoria e nella definizione del provvedimento definitivo	Fattori esterni:pressioni esterne	
		Istruttoria da parte dell'Area Politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica e gestione delle risorse della pesca e dell'acquacoltura delle domande di sostegno	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 2 funzionari	trasmissione atto	elaborazione nota di trasmissione della determinazione	10 giorni	Area CACCIA E PESCA	Errori materiali nella elaborazione della graduatoria e nella definizione del provvedimento definitivo	Fattori esterni:pressioni esterne	
		Istruttoria da parte dell'Area Politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica e gestione delle risorse della pesca e dell'acquacoltura delle domande di pagamento	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 2 funzionari	attività istruttoria di verifica richiesta di anticipo	verifica presupposti previsti da Regolamento e da disposizioni interne	40 gg	Area CACCIA E PESCA	Errori materiali nella elaborazione della graduatoria e nella definizione del provvedimento definitivo	Fattori esterni:pressioni esterne	
		Istruttoria da parte dell'Area Politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica e gestione delle risorse della pesca e dell'acquacoltura delle domande di pagamento	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 2 funzionari	attività istruttoria di verifica richiesta di anticipo	predisposizione richiesta mandato	15gg	Area CACCIA E PESCA	Errori materiali nella elaborazione della graduatoria e nella definizione del provvedimento definitivo	Fattori esterni:pressioni esterne	
		Istruttoria da parte dell'Area Politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica e gestione delle risorse della pesca e dell'acquacoltura delle domande di pagamento	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 2 funzionari	attività istruttoria di verifica richiesta di acconto	verifica presupposti previsti da Regolamento e da disposizioni interne	40 gg	Area CACCIA E PESCA	Errori materiali nella elaborazione della graduatoria e nella definizione del provvedimento definitivo	Fattori esterni:pressioni esterne	
		Istruttoria da parte dell'Area Politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica e gestione delle risorse della pesca e dell'acquacoltura delle domande di pagamento	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 2 funzionari	attività istruttoria di verifica richiesta di acconto	predisposizione richiesta mandato	15gg	Area CACCIA E PESCA	Errori materiali nella elaborazione della graduatoria e nella definizione del provvedimento definitivo	Fattori esterni:pressioni esterne	
		Istruttoria da parte dell'Area Politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica e gestione delle risorse della pesca e dell'acquacoltura delle domande di pagamento	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 2 funzionari	attività istruttoria di verifica richiesta di saldo	verifica presupposti previsti da Regolamento e da disposizioni interne	40 gg	Area CACCIA E PESCA	Errori materiali nella elaborazione della graduatoria e nella definizione del provvedimento definitivo	Fattori esterni:pressioni esterne	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
		Istruttoria da parte dell'Area Politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica e gestione delle risorse della pesca e dell'acquacoltura delle domande di pagamento	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 2 funzionari	attività istruttoria di verifica richiesta di saldo	predisposizione richiesta mandato	15gg	Area CACCIA E PESCA	Errori materiali nella elaborazione della graduatoria e nella definizione del provvedimento definitivo	Fattori esterni:pressioni esterne	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	concessione contributi P.S.R.di competenza dell'Area	Ist. di UFFICIO	ammissibilità a finanziamento	Regolamento Comunitario 1303/2013 e 1305/2013 e disposizioni interne. Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici	Personale: n. 1 FUNZIONARIO Modulistica, Postazioni Informatiche	predisposizione e approvazione avvisi pubblici	definizione dei criteri di selezione e degli avvisi pubblici	30 gg.	Area CACCIA E PESCA	ritardo nell'emissione del provvedimento	Eccessiva regolamentazione, complessità della normativa di riferimento. carenza personale, pressioni esterne	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	erogazione contributi P.S.R di competenza dell'Area	ist ufficio	provvedimenti di liquidazione	Regolamento Comunitario 1303/2013 e 1305/2013 e disposizioni interne. Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici	Personale: n. 1 FUNZIONARIO Modulistica, Postazioni Informatiche	attività istruttoria di verifica richiesta di anticipo	verifica presupposti previsti da Regolamento e da disposizioni interne	15gg.	Area CACCIA E PESCA	ritardo nell'emissione del provvedimento	Eccessiva regolamentazione, complessità della normativa di riferimento. carenza personale, pressioni esterne	
		ist ufficio	provvedimenti di liquidazione	Regolamento Comunitario 1303/2013 e 1305/2013 e disposizioni interne. Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici	Personale: n. 1 FUNZIONARIO Modulistica, Postazioni Informatiche	attività istruttoria di verifica richiesta di acconto	verifica presupposti previsti da Regolamento e da disposizioni interne	15gg.	Area CACCIA E PESCA	ritardo nell'emissione del provvedimento	Eccessiva regolamentazione, complessità della normativa di riferimento. carenza personale, pressioni esterne	
		ist ufficio	provvedimenti di liquidazione	Regolamento Comunitario 1303/2013 e 1305/2013 e disposizioni interne. Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici	Personale: n. 1 FUNZIONARIO Modulistica, Postazioni Informatiche	attività istruttoria di verifica richiesta di saldo	verifica presupposti previsti da Regolamento e da disposizioni interne	15gg.	Area CACCIA E PESCA	ritardo nell'emissione del provvedimento	Eccessiva regolamentazione, complessità della normativa di riferimento. carenza personale, pressioni esterne	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	revoca contributi P.S.R. di competenza dell'Area	ist ufficio	recupero somme	Regolamento Comunitario 1303/2013 e 1305/2013 e disposizioni interne. Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici	Personale: n. 1 FUNZIONARIO Modulistica, Postazioni Informatiche	attività istruttoria di verifica	elabor. proposta determina	30 gg.	Area CACCIA E PESCA	ritardo nell'emissione del provvedimento	Eccessiva regolamentazione, complessità della normativa di riferimento. carenza personale, pressioni esterne	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	gestione economie di spesa Misure P.S.R. di competenza dell'Area	ist ufficio	monitoraggio economie	Regolamento Comunitario 1303/2013 e 1305/2013 e disposizioni interne. Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici	Personale: n 1 FUNZONARIO Modulistica, Postazioni Informaticheca	attività di verifica	elabor. proposta determina	30 gg.	Area CACCIA E PESCA	ritardo nell'emissione del provvedimento	Eccessiva regolamentazione, complessità della normativa di riferimento. carenza personale, pressioni esterne	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "	Predisposizione dell'Avviso Pubblico	Determinazione di approvazione dell'Avviso Pubblico	REG (CE) 1698/2005; REG. (CE) 1305/2013	personale impiegato 2	Studio per la predisposizone dell'Avviso	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	30 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
		Presentazione domande di sostegno da parte dei beneficiari	Verbale esito istruttoria domande di sostegno	REG (CE) 1698/2005; REG. (CE) 1305/2014	personale impiegato 2	Istuttoria domande	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma e dall'Avviso Pubblico	90gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.		
		Graduatoria Regionale	Provvedimento di ammissibilità della graduatoria regionale dei beneficiari	REG (CE) 1698/2005; REG. (CE) 1305/2013	personale impiegato 2	struttoria delle proposta di graduatoria	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	15gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.		
		proposta di Decadenza	Revoca contribuuto	REG (CE) 1698/2005; REG. (CE) 1305/2013; Avviso Pubblico e Disposizioni Attuative	personale impiegato 2	Istruttoria della proposta di decadenza	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	30 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Linee guida	Approvazione delle "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti"	Domande di inserimento nelle norme tecniche di nuovi prodotti fitosanitari/colture	Proposta di aggiornamento norme tecniche	Reg. (UE) n. 1308/2013, D. Lgs. n. 150/2012, DM 22/1/2014, DM 4890 Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata, decreti ministeriali di registrazione dei formulati commerciali di prodotti fitosanitari	Personale: n. 1D, N. 1C	Incarico di responsabile del procedimento	Individuazione di responsabile non in conflitto di interessi	3-6 mesi	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a responsabile in conflitto d'interesse	Mancanza di controlli, pressioni esterne	
						Istruttoria domande	Valutazione tecnica delle domande attraverso l'analisi dei requisiti dei p.f., della tecnica colturale e della presenza di colture e parassiti nel territorio regionale		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Decisione di inserimento di formulati nelle norme tecniche in assenza dei presupposti tecnico-scientifici e di legge	Mancanza di controlli, pressioni esterne	
		Proposta di aggiornamento norme tecniche	Approvazione OTS	Reg. (UE) n. 1308/2013, D. Lgs. n. 150/2012, DM 22/1/2014, DM 4890 Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata, decreti ministeriali di registrazione dei formulati commerciali di prodotti fitosanitari	Personale: n. 1D, N. 1C	Istruttoria aggiornamento	Trasmissione e valutazione dell'aggiornamento all'Organismo Tecnico Scientifico di produzione integrata (OTS) per la sua approvazione		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Approvazione delle norme tecniche in assenza dei presupposti tecnico-scientifici e di legge	Mancanza di controlli, pressioni esterne	
		Nota MIPAAF di approvazione dell'aggiornamento	Determinazione dirigenziale di aggiornamento	Reg. (UE) n. 1308/2013, D. Lgs. n. 150/2012, DM 22/1/2014, DM 4890 Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata, decreti ministeriali di registrazione dei formulati commerciali di prodotti fitosanitari	Personale: n. 1D, N. 1C	Adozione aggiornamento	Predisposizione, adozione e pubblicazione dell'aggiornamento		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Inserimento nel provvedimento di formulati non approvati da OTS	Mancanza di controlli, pressioni esterne	
Adempimenti regionali in materia di biodiversità agraria	Programmazione L.R. n. 15/2000	L.R. n. 15/2000	Delibera di Consiglio Regionale	L.R. n. 15/2000, Piano nazionale Biodiversità D.M. 28672 del 14/12/2009, Trattato FAO risorse fitogenetiche, Reg. (CE) n. 870/2004, Linee guida nazionali biodiversità D.M. 6/7/2012, Piani di Sviluppo Rurale, L. 194/2015	Personale: n. 1D	Adozione "Piano settoriale d'intervento"	Elaborazione, concertazione con ARSIAL, predisposizione DCR, trasmissione alla Giunta	3 anni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Inserimento nell'atto di interventi non in linea con gli scopi della normativa per favorire interessi particolari	Pressioni esterne	
		L.R. n. 15/2000, Piano settoriale d'intervento	Delibera di Giunta Regionale		Personale: n. 1D	Elaborazione "Programma operativo annuale"	Elaborazione, concertazione con ARSIAL, predisposizione DGR, trasmissione alla Giunta	1 anno	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Inserimento nell'atto di interventi non in linea con gli scopi della normativa per favorire interessi particolari	Pressioni esterne	
	Adempimenti Trattato FAO sulle risorse fitogenetiche	L. 101/2004, richiesta MIPAAF	Relazione annuale sugli adempimenti regionali	L.R. n. 15/2000, Piano nazionale Biodiversità D.M. 28672 del 14/12/2009, Trattato FAO risorse fitogenetiche, Reg. (CE) n. 870/2004, Linee guida nazionali biodiversità D.M. 6/7/2012, L. 194/2015	Personale: n. 1D	Relazione	Richiesta di relazione ad ARSIAL, istruttoria, elaborazione e trasmissione al MIPAAF della relazione	1 anno	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Trasmissione documentazione incompleta o non veritiera al fine di favorire interessi particolari	Pressioni esterne	

								Indicatori di stima del livello di rischio								VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Misure generali (obbligatorie in grado di prevenire gli eventi rischiosi relativi al processo	Misure specifiche come la misura generale previsti i rischi	Le misure di prevenzione sono state correttamente implementate?		Per ciascuna misura specifica prevista, è stato attuato il monitoraggio sulla misura specifica?	Tempi e per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio sulla misura specifica ci permettono di ottenere valori attesi	NOTE
Area di Rischio specificare il/i denominazione dell'area di rischio, come da precedente valutazione	**Processo** specificare per ciascun rischio del processo come già indicato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo del processo indicare quello principale	**Cause del Evento rischioso** specificare la causa che favorisce rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzione/Agenzia interessata nel processo** specificare la Direzione/Agenzia titolare dell'istruttoria	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di staff apparente alla responsabilità del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione inserita nell'APLA relativa all'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**		**Rilevanza esterna del processo** A= il processo ha rilevanza esterna e si conclude con l'adozione di un provvedimento finale che produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento B= il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta l'adozione di un provvedimento finale (es. attività preparatorie, ...) C= il processo ha rilevanza esclusivamente interna	**Livello di discrezionalità del processo** Semi-quantificazione del livello di discrezionalità del processo, ovvero la misura in cui il funzionario responsabile del processo è vincolato nell'esercizio della propria attività da norme di legge o di regolamento A= il processo è altamente discrezionale B= il processo è parzialmente vincolato da leggi o da altri provvedimenti amministrativi (es. regolamenti, direttive, circolari) C= il processo è vincolato dalla legge e da atti amministrativi aventi rilevanza esterna	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni? A= Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni B= Il processo coinvolge 2 amministrazioni C= Il processo coinvolge una sola amministrazione	**Grado di attuazione/Attività svolta dai destinatari del trattamento del rischio** A= Le misure non risultano attuate/applicate B= Le misure risultano parzialmente attuate/applicate C= le misure risultano attuate/applicate	**Nell'ultimo triennio sono stati segnalati casi o ricorsi di stampa fra enti/organizzazioni aventi come fine istituzionale quello di svolgere attività di controllo, vigilanza, ispezione nei confronti dell'amministrazione o personale di altre società. Si considera anche il reclamo e la risultanza di indagini di customer satisfaction.** A= più di 5 segnalazioni/articoli di stampa B= 1 a 2 segnalazioni/articoli di stampa C= nessuna segnalazione/articolo apparso in stampa	**Ha casi giudiziari nell'ultimo triennio** Utilizzare i dati raccolti dall'ufficio giuridico e/o sui procedimenti disciplinari (interni e presso enti giudicanti, provvedimenti in corso, ecc.) a carico dei dipendenti (anche non appartenenti a questo ufficio) per fatti relativi a reati, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, provvedimenti aperti per responsabilità amministrativo-contabile, risarcimento danni e/o altri provvedimenti a carico di soggetti pubblici inerenti il processo A= Ci sono stati casi (Non risulta che ci siano contenziosi giudiziari in corso o conclusi relativi a episodi di corruzione o concussione di personale, a questi preposto o ex essi) B= Pendente una segnalazione presso enti esterni o interno esistono i soli casi già di dominio interno a questo ufficio (es. sollevati in riunioni di staff, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, provvedimenti aperti per responsabilità amministrativo-contabile, risarcimento danni e/o altri provvedimenti a carico di soggetti pubblici inerenti il processo) C= Nessuno	**Hanno avuto ricorsi/contenziosi risolti negli ultimi cinque anni in merito, rispettivamente al contenzioso interno (giurisdizione e materia contributiva) compreso procedimenti, risultati, costi di gestione, tempi di definizione, ecc. (es. numero ricorsi contro ATA, Miur e Uffici, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, provvedimenti aperti per responsabilità amministrativo-contabile, risarcimento danni e/o altri provvedimenti a carico di soggetti pubblici inerenti il processo)** A= Ci sono stati ricorsi/contenziosi B= Pochi C= Nessuno	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio e competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Le risorse sono valutate facendo il calcolo percentuale delle risorse impiegate nel processo rispetto al totale delle risorse presenti nell'area/ufficio (es. numero addetti/numero totale addetti area/ufficio) A= Il numero di risorse impiegate supera il 50% del totale delle risorse presenti nell'area/ufficio B= Il numero di risorse impiegate è compreso tra il 20% e il 50% del totale delle risorse presenti nell'area/ufficio C= Il numero di risorse impiegate è inferiore al 20% del totale delle risorse presenti nell'area/ufficio	**A seguito di controlli sono stati individuati irregolarità? Il/i dirigente/i competente/i ha/hanno segnalato anomalie?** A= Si, gravi e irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di risorse economiche, legale e immagine per l'amministrazione) B= Si, ma di poca rilevanza economica, legale ed immagine per l'amministrazione) C= No, mai emersi elementi critici a carico di nessuno dei soggetti che hanno partecipato al processo	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in esame ha posto in essere all'amministrazione un impatto tale da compromettere la sua immagine?** A= Si, gravi danni reputazionali hanno colpito gli eventi rischiosi legati al processo (es. articoli di stampa, indagini penali, ecc.) B= Si, ma non direttamente imputabili al processo C= No, mai	**Livello di esposizione al rischio** **Nb.: E' opportuno effettuare la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo in modo da poter individuare le priorità di intervento. E' necessario prevedere il più elevato livello di esposizione al rischio anche in presenza di una media delle valutazioni inferiore alla soglia matematica**	**Indicare il/i relativo/i livello/i di rischio** Nb.: E' opportuno effettuare la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo in modo da poter individuare le priorità di intervento. E' necessario prevedere il più elevato livello di esposizione al rischio anche in presenza di una media delle valutazioni inferiore alla soglia matematica	**Indicare il/i relativo/i livello/i di rischio** Nb.: E' opportuno effettuare la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo in modo da poter individuare le priorità di intervento. E' necessario prevedere il più elevato livello di esposizione al rischio anche in presenza di una media delle valutazioni inferiore alla soglia matematica	**Indicare se il rischio è stato ritenuto rilevante e quindi meritevole di trattamento** Nb.: E' opportuno effettuare la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo in modo da poter individuare le priorità di intervento. E' necessario prevedere il più elevato livello di esposizione al rischio anche in presenza di una media delle valutazioni inferiore alla soglia matematica	**Motivazione del mancato trattamento del rischio** Nb.: E' opportuno effettuare la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo in modo da poter individuare le priorità di intervento. E' necessario prevedere il più elevato livello di esposizione al rischio anche in presenza di una media delle valutazioni inferiore alla soglia matematica	**Misure ulteriori, eventuali e adeguate a seguito dell'autovalutazione applicata**	Misure generali (obbligatorie) in grado di prevenire gli eventi rischiosi relativi al processo	Specificare come la misura generale previsti i rischi	Sono state definite le principale misure generale che rivestono particolare rilevanza nella gestione dei rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso che sia ritenuta la misura indicata non sufficiente a prevenire i possibili rischi proponga altre misure specifiche	Principali modalità attuative della misura specifica	Indicare in concreto come si intende attuare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi di attività attuative	Il termine entro il quale ritiene di implementare la misura specifica, indicando le famiglie che di ogni fase e/o attività (applicabile nella sola prima annualità per il Piano adottato per la prima volta ai sensi della L. 190/2012)	Gli indicatori di monitoraggio sulla misura specifica ci permettono di ottenere valori attesi	
Acquisizione e gestione del personale	Acquisizione di personale	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficacia, efficienza, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZI ISTITUZIONALI E/O REGIONALE	ATA Nicola - Responsabile del Servizio PAI assistenza, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti in filiera bio		A- Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio medio	B- Rischio medio	C- Rischio basso	B- Rischio medio	B- Rischio medio	C- Rischio basso	B- Rischio medio	B- Rischio medio	B- Rischio medio	B- Rischio medio	B- Rischio medio	Si valutazione del livello di rischio e di efficacia in correlazione alla tipologia e/o tipi processo e sulla base dell'apposita rete gerarchica	Trasparenza	Vedi modello contenuto dalla procedura redatta						
Personale interno di ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTO ECONOMICO (vedi elenco dettagliato per il rilascio/autorizzazione e concessioni)	Rilascio/rinnovo autorizzazioni, certificazioni ed iscrizioni in relazione di produzione cooperativi e raccolta erbe/funghi, spurgatori (particolari).	Rilascio di autorizzazione ricorrendo a dare a soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla norma.	Fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Produzioni vivaistiche - A.O.n. 607.846/2021		C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C Rischio basso	Non risulta dai registri e non è stata da noi rilevata	Codice di Comportamento	Garantisce adeguati controlli compatibilmente alle risorse a disposizione						
Personale interno di ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTO ECONOMICO (vedi elenco dettagliato per il rilascio/autorizzazione e concessioni)	Rilascio/deroga autorizzazioni stazioni di monta.	Rilascio di autorizzazioni a eventi che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla norma.	Fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Produzioni vivaistiche - A.O.n. 607.846/2021		C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C Rischio basso	Non risulta dai registri e non è stata da noi rilevata	Codice di Comportamento	Garantisce adeguati controlli compatibilmente alle risorse a disposizione						
Personale interno di ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTO ECONOMICO (vedi elenco dettagliato per il rilascio/autorizzazione e concessioni)	Rilascio autorizzazioni in materia di vincolo idrogeologico	Rilascio di autorizzazioni a eventi che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla norma.	Fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Produzioni vivaistiche - A.O.n. 607.846/2021		C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C Rischio basso	Non risulta dai registri e non è stata da noi rilevata	Codice di Comportamento	Garantisce adeguati controlli compatibilmente alle risorse a disposizione						
Personale interno di ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTO ECONOMICO (vedi elenco dettagliato per il rilascio/autorizzazione e concessioni)	Rilascio autorizzazioni in materia di vincolo idrogeologico (taglio bosco, ecc.)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi oggetto condizioni di accesso per interesse pubblico/soggetti a fini ed agevolare particolari soggetti.	Contesti ambientali e/o influenti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Atti di Organizzazione n. G07305 del 21/05/21		C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	A- Rischio medio	C- Rischio basso	B- Rischio medio	B- Rischio medio	C Rischio basso	Attraverso il contenzioso, coinvolgimento di procuratori, avvocature/avvocature delle organizzazioni determinano un ruolo basso	Trasparenza	La trasparenza deve essere intesa come attività che attraverso una corretta attività quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicazione e la diffusione delle informazioni riduce efficacia per prevenire eventi rischiosi						
Personale interno di ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTO ECONOMICO (vedi elenco dettagliato per il rilascio/autorizzazione e concessioni)	Rilascio permessi deroghe in materia di prodotti biologici.	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi oggetto condizioni di accesso per interesse pubblico/soggetti a fini ed agevolare particolari soggetti.	Contesti ambientali e/o influenti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Atti di Organizzazione n. G07305 del 21/05/21		C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C Rischio basso	Attraverso il contenzioso, coinvolgimento di procuratori, avvocature/avvocature delle organizzazioni determinano un ruolo basso	Trasparenza	La trasparenza deve essere intesa come attività che attraverso una corretta attività quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicazione e la diffusione delle informazioni riduce efficacia per prevenire eventi rischiosi						
Personale interno di ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTO ECONOMICO (vedi elenco dettagliato per il rilascio/autorizzazione e concessioni)	Autorizzazioni speciali a raccolta con specie particolarmente protette (es. funghi L.R. 32 art. 4 e all. A lett.	Abuso nell'adozione di provvedimenti ad alta discrezionalità per agevolare particolari soggetti.	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Atti di Organizzazione n. G07305 del 21/05/21		C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C Rischio basso	Attraverso il contenzioso precedente. Non definito e negoziato attraverso un ruolo basso	Trasparenza	La trasparenza deve essere intesa come attività che attraverso una corretta attività quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicazione e la diffusione delle informazioni riduce efficacia per prevenire eventi rischiosi						
Personale interno di ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTO ECONOMICO (vedi elenco dettagliato per il rilascio/autorizzazione e concessioni)	Riconoscimento Società Cooperative Agricole di Assistenza Agricola con sede legale nel Lazio	Rischio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	carenza controlli	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E SVILUPPO DI MISURA 10	Atti di Organizzazione n. G00774 del 31/01/2021		A- Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	A- Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C Rischio basso	Attraverso il processo ben normativo e livello di revisione (D.M.3.7.01/2018) sia a livello regionale (D.G. R. 7.25.2.0.0), (D. G.R. 1.36/2014, (D. 642 36/2013).	Trasparenza	Attraverso una corretta attività quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicazione, la diffusione delle informazioni riduce migliorando la trasparenza dell'azione amministrativa						
Personale interno di ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTO ECONOMICO (vedi elenco dettagliato per il rilascio/autorizzazione e concessioni)	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento	carenza controlli	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E SVILUPPO DI MISURA 10	Atti di Organizzazione n. G00774 del 31/01/2021		A- Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	A- Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C Rischio basso	Attraverso il processo ben normativo e livello di revisione (D.M.3.7.01/2018) sia a livello regionale (D.G. R. 7.25.2.0.0), (D. G.R. 1.36/2014, (D. 642 36/2013).	Trasparenza	Attraverso una corretta attività quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicazione, la diffusione delle informazioni riduce migliorando la trasparenza dell'azione amministrativa						
Personale interno di ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTO ECONOMICO (vedi elenco dettagliato per il rilascio/autorizzazione e concessioni)	Abilitazione di soli operatori del CAA avente sede legale nel Lazio	mancata/omessa bilitazione costo	carenza controlli	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E SVILUPPO DI MISURA 10	Atti di Organizzazione n. G00774 del 31/01/2021		A- Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	A- Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C Rischio basso	Attraverso il processo ben normativo e livello di revisione (D.M.3.7.01/2018) sia a livello regionale (D.G. R. 7.25.2.0.0), (D. G.R. 1.36/2014, (D. 642 36/2013).	Trasparenza	Attraverso una corretta attività quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicazione, la diffusione delle informazioni riduce migliorando la trasparenza dell'azione amministrativa						
Personale interno di ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTO ECONOMICO (vedi elenco dettagliato per il rilascio/autorizzazione e concessioni)	Agenzia sui Conti Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A)	Favorire taluni soggetti escludendo dal compromesso.	mancata trasparenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E SVILUPPO DI MISURA 10	Atti di Organizzazione n. G00774 del 31/01/2021		A- Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	B- Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C Rischio basso	Attraverso il processo ben normativo e livello di revisione (D.M.3.7.01/2018) sia a livello regionale (D.G. R. 7.25.2.0.0), (D. G.R. 1.36/2014, (D. 642 36/2013).	Trasparenza	Attraverso una corretta attività quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicazione, la diffusione delle informazioni riduce migliorando la trasparenza dell'azione amministrativa						
Personale interno di ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTO ECONOMICO (vedi elenco dettagliato per il rilascio/autorizzazione e concessioni)	Autorizzazione ai OCA già riconosciuti a svolgere l'attività ai sensi di R.R. 27/2013 (ex L.R.n. 20/99 e R.R.28/2017 e 10/R/Ag/2015 - DGR 4/2018 e Det. G10492/2018)	Rischio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento	carenza controlli	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E SVILUPPO DI MISURA 10	Atti di Organizzazione n. G00774 del 31/01/2021		A- Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	A- Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C Rischio basso	Attraverso il processo ben normativo e livello di revisione (D.M.3.7.01/2018) sia a livello regionale (D.G. R. 7.25.2.0.0), (D. G.R. 1.36/2014, (D. 642 36/2013).	Trasparenza	Attraverso una corretta attività quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicazione, la diffusione delle informazioni riduce migliorando la trasparenza dell'azione amministrativa						
Personale interno di ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTO ECONOMICO (vedi elenco dettagliato per il rilascio/autorizzazione e concessioni)	Discipline delle strade del vino, dell'olio, dei prodotti agroalimentari tipici e tradizionali. Riconoscimento di enoteche	riconoscimento in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	carenza controlli	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E SVILUPPO DI MISURA 10	Atti di Organizzazione n.G08235 del 21/06/2021		A- Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	B- Rischio medio	C- Rischio basso	B- Rischio medio	C Rischio basso	Attraverso il processo ben normativo livello nazionale (Decreto Mipaf 12/07/2018) sia a livello regionale (D.G.R. 21.2.0.0.), (R. n.4 del 20.0.	Trasparenza	Attraverso una corretta attività quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicazione, la diffusione delle informazioni riduce migliorando la trasparenza dell'azione amministrativa						
Personale interno di ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTO ECONOMICO (vedi elenco dettagliato per il rilascio/autorizzazione e concessioni)	Promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli del Lazio. Interventi diretti nella qualificazione delle aziende agroalimentari tradizionali e enti commerciali e gestione della Regione Lazio. Rete Laziofood.	Definizione requisiti di accesso a bandi, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E SVILUPPO DI MISURA 10	Atti di Organizzazione n.G08235 del 21/06/2021		A- Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio alto	C- Rischio basso	B- Rischio medio	C- Rischio basso	C Rischio basso	Attraverso il processo ben normativo livello regionale (D.G. R. 4 68/2018 e D.G.R.45/2018).	Trasparenza	Attraverso una corretta attività quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicazione, la diffusione delle informazioni riduce migliorando la trasparenza dell'azione amministrativa						
Personale interno di ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTO ECONOMICO (vedi elenco dettagliato per il rilascio/autorizzazione e concessioni)	Autorizzazione rimozione piante morte	Controlli mancanti o insufficienti	superamento numero autorizzazioni previste da Decreto 23 dell'art. 21 della L.R. n. 1 5/95	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	"Pianificazione Faunistico - Venatoria" (L.) (GOT 009 del 15/01/21)		C- Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	C Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C Rischio basso	Non risultano casi di corruzione	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Sebbene il processo per entrare situazioni anche di potenziale conflitto di interesse nell'adozione del provvedimento finale a carico entra la figura del responsabile del procedimento						
Personale interno di ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTO ECONOMICO (vedi elenco dettagliato per il rilascio/autorizzazione e concessioni)	Autorizzazione/Armamento: sovraddita qualifica di guardia volontaria venatoria	conflitti di interessi	controlli mancanti e/o insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	D.D. G08347 del 25/03/08		B- Rischio medio	A- Rischio medio	A- Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio alto	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C Rischio basso	Difficile riscontrare situazioni in possesso requisiti oggettivi	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Sebbene il processo per entrare situazioni anche di potenziale conflitto di interesse nell'adozione del provvedimento finale a carico entra la figura del responsabile del procedimento						
Personale interno di ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTO ECONOMICO (vedi elenco dettagliato per il rilascio/autorizzazione e concessioni)	Concessioni stazioni e mezzi di pesca concorsi (art. 11, L.R. 83/93)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi oggetto condizioni di favore/soggetti particolari soggetti.	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07808 del 22/06/21		B- Rischio medio	A- Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio alto	B- Rischio medio	C- Rischio basso	B- Rischio medio	B- Rischio medio	Tramite bollettinistica inviata a tutti gli amministratori	Trasparenza	Per rischio basso adempimento pubblicazione puntuale delle norme Per rischio basso adempimento pubblicazione puntuale delle norme						
Personale interno di ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTO ECONOMICO (vedi elenco dettagliato per il rilascio/autorizzazione e concessioni)	Modifiche e integrazioni ai periodi di divieto e ai limiti delle dimensioni di pesca (ex art. 12, L.R. 87/81)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi oggetto condizioni di favore/soggetti particolari soggetti.	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07808 del 22/06/21		B- Rischio medio	A- Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio alto	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	Tramite bollettinistica inviata a tutti gli amministratori	Trasparenza	Per rischio basso adempimento pubblicazione puntuale delle norme Per rischio basso adempimento pubblicazione puntuale delle norme						
Personale interno di ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTO ECONOMICO (vedi elenco dettagliato per il rilascio/autorizzazione e concessioni)	Pubblicazione di gli elenchi dei concessionari e relativi numeri e nominativi delle persone di cui si intende avvalersi (art. 14 L.R. 87/81)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi oggetto condizioni di favore/soggetti particolari soggetti.	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07808 del 22/06/21		B- Rischio medio	A- Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio alto	B- Rischio medio	C- Rischio basso	B- Rischio medio	B- Rischio medio	Tramite bollettinistica inviata a tutti gli amministratori	Trasparenza	Per rischio basso adempimento pubblicazione puntuale delle norme Per rischio basso adempimento pubblicazione puntuale delle norme						
Personale interno di ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTO ECONOMICO (vedi elenco dettagliato per il rilascio/autorizzazione e concessioni)	Rilascio autorizzazioni alla gara di pesca sportiva (art. 16 L.R. 8/98)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi oggetto condizioni di favore/soggetti particolari soggetti.	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07808 del 22/06/21		B- Rischio medio	A- Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio alto	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	Tramite bollettinistica inviata a tutti gli amministratori	Trasparenza	Per rischio basso adempimento pubblicazione puntuale delle norme Per rischio basso adempimento pubblicazione puntuale delle norme						
Personale interno di ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTO ECONOMICO (vedi elenco dettagliato per il rilascio/autorizzazione e concessioni)	Sicurezza dell'esercizio della navigazione (equipaggiamento minimo (art. 19, L.R. 87/81)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi oggetto condizioni di favore/soggetti particolari soggetti.	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07808 del 22/06/21		B- Rischio medio	A- Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio alto	A- Rischio medio	C- Rischio basso	B- Rischio medio	B- Rischio medio	Tramite bollettinistica inviata a tutti gli amministratori	Trasparenza	Per rischio basso adempimento pubblicazione puntuale delle norme Per rischio basso adempimento pubblicazione puntuale delle norme						

Area di rischio specificare il denominazione dell'area di rischio, tra quelle previste dal piano o da integrare, nella quale è inserito il processo da valutare	Processo specificare per ciascun processo del catalogo dei processi la relativa descrizione	Evento rischioso in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo del processo indicare quello principale	Cause del rischio/fattore abilitante specificare la causa del rischio tra quelle indicate nel catalogo dei processi	Direzione/Agenzia interessata nel processo specificare la Direzione/Agenzia titolare del processo	Area/Ufficio di Staff specificare l'Area/Ufficio di supporto al responsabile del processo	Denominazione inserita nell'P.O. a seguito dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento	Indicatori di stima del livello di rischio: Rilevanza esterna del processo	Livello di discrezionalità del processo Semplificazione/Eliminazione di ogni margine di apprezzamento, derivante, ad esempio, da ordini di servizio, procedure direttive e/o circolari	Complessità del processo Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	Grado di attuazione/Misure decise a seguito del trattamento del rischio	Valore economico Il processo attribuisce vantaggi a soggetti esterni, attraverso l'attribuzione di: a) somme di denaro; b) quote di partecipazione societaria; c) beni immateriali; d) attribuzione di crediti	Frazionabilità del processo Il processo può essere suddiviso in fasi affidate a più persone?	Controlli Il processo è già stato oggetto di controlli?	Impatto economico Il processo ha conseguenze economiche per l'amministrazione?	Impatto reputazionale Il processo ha avuto in passato rilevanza mediatica?	Impatto organizzativo e sulla continuità del servizio pubblico Il processo ha conseguenze sulla capacità dell'amministrazione di svolgere le attività proprie dei propri dipendenti?	Impatto economico Il processo ha conseguenze economiche per soggetti esterni all'amministrazione?	Impatto reputazionale Il processo ha avuto in passato rilevanza mediatica?	Impatto organizzativo e sulla continuità del servizio pubblico Il processo ha conseguenze sulla capacità dell'amministrazione di svolgere le attività proprie dei propri dipendenti?	I controlli per gli eventi rischiosi legati al processo in relazione ai quali l'amministrazione ha implementato misure Indicare i controlli già esistenti per ridurre le probabilità che il rischio si realizzi	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO Giudizio sintetico N.B.: È opportuno effettuare la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo in base alle valutazioni dei singoli indicatori, E' necessario effettuare il giudizio qualitativo (Basso, Medio, Alto) e la motivazione che ne ha determinato la valutazione (rispettivamente mediante valore numerico o descrittivo)	Motivazione Indicare le ragioni che hanno determinato il giudizio sintetico di cui alla colonna precedente	Misure generali (obbligatorie in grado di prevenire gli eventi rischiosi relativi al processo Selezionare dal menu a tendina la principale misura generale che riduce poco meglio rischi relativi al processo	Specificare come la misura generale previene i rischi Illustri come la misura generale individuata possa ridurre sulle cause degli eventi rischiosi	Misure specifiche Per l'area che ritiene la misura individuata possa ridurre sulle cause degli eventi rischiosi	Principali modalità attuative della misura specifica Indicare in concreto come si intende attuare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e attività attuative	Termine per l'attuazione della misura specifica Il termine entro il quale si intende implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (applicabile a tutte per il triennio prevenzione/Trasparenza per es. 31/01/2022)	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (attraverso quali fasi, attività e indicatori di processo misurare il numero di controlli effettuati, l'entità e dello svolgimento di un'attività, etc).	NOTE Spazio destinato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							A=Il processo ha rilevanza esterna e dà luogo a benefici economici immediati per i destinatari	A= Il processo prevede solo un'attività discrezionale	A= SI, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	A= Le misure non risultano attuate o sono inadeguate	A= più di 5 soggetti/unità/strutture coinvolte nell'attività	A= più di 3 casi	A= Il processo può essere gestito da un unico soggetto	A= Il valore economico è superiore a 1 milione di euro	A= Il valore economico è superiore a 1 milione di euro	A= Il processo ha avuto in passato rilevanza mediatica	A= Il processo ha conseguenze economiche per soggetti esterni all'amministrazione	A= Il processo ha avuto in passato rilevanza mediatica	A= Il processo ha conseguenze economiche per soggetti esterni all'amministrazione	A= Il processo ha avuto in passato rilevanza mediatica	A= Il processo ha conseguenze sulla capacità dell'amministrazione di svolgere le attività proprie dei propri dipendenti	A= Il processo ha conseguenze sulla capacità dell'amministrazione di svolgere le attività proprie dei propri dipendenti	A= Sono stati rilevati episodi di irregolarità o illegittimità a carico di dipendenti addetti al processo	A= Sono stati rilevati episodi di irregolarità o illegittimità a carico di dipendenti addetti al processo								
							B= Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta vincoli rilevanti sui soggetti, limitandosi a fasi o attività meramente preparatorie (ad es. istruttorie, ...)	B= Il processo è parzialmente vincolato da leggi e da atti amministrativi interni	B= SI, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B= Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B= 1 o 2 soggetti/unità/strutture coinvolte nell'attività	B= 1 o 2 casi	B= Parzialmente a soggetti (le procedure di controllo interno esistono ma sono gestite da un unico soggetto, ad esempio il responsabile dell'ufficio a cui gli atti formalmente vanno)	B= Il valore economico è superiore a 500.000 euro	B= Si, la vicenda è oggetto di contenziosi e/o ha generato un danno reputazionale per l'amministrazione	B= Si, la vicenda è oggetto di contenziosi e/o ha generato un danno reputazionale per l'amministrazione	B= Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno reputazionale all'amministrazione)	B= Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno reputazionale all'amministrazione)								
							C= Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C= I processi fortemente vincolati da leggi, atti amministrativi interni	C= Nessun coinvolgimento di altre amministrazioni regionali	C= Le misure risultano attuate/efficaci	C= nessuno o un solo soggetto/unità/struttura coinvolta nell'attività	C= nessun caso	C= Nessuno (il processo è di esclusiva competenza di un unico soggetto, ad esempio il responsabile dell'ufficio a cui gli atti formalmente vanno affinché questi li firmi)	C= Nessuno	C= Nessuno (il controllo effettuato dal responsabile del procedimento è sufficiente a scongiurare eventi rischiosi)	C= Nessuno (il controllo effettuato dal responsabile del procedimento è sufficiente a scongiurare eventi rischiosi)	C= No, il processo è limitato a fasi meramente esecutive di atti già assunti da altri decisori (ad esempio, la fase di mera trasmissione di documenti cartacei o informatici)	C= No, il processo è limitato a fasi meramente esecutive di atti già assunti da altri decisori (ad esempio, la fase di mera trasmissione di documenti cartacei o informatici)	C= No, il valore economico è molto basso o addirittura nullo	C= No, il valore economico è molto basso o addirittura nullo								
Personale in ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTI ECONOMICI (ex direttive direttamente per il rilascio di autorizzazioni e concessioni)	Istituzione di vincoli di pesca ai sensi del Reg. Cee Consiglio n.1967/2006 e successive modificazioni (art. 13 L.R. 87/03)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni affievolimento a favore di particolari soggetti.	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestale	Area CACCIA E PESCA	Gestione Portafoglio per la Pesca - D.D. G07838 del 15/06/21	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	A. Rischio alto	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	Il processo si attiene strettamente a quanto previsto dalla normativa di settore e dalle direttive impartite dall'Amministrazione	Trasparenza	Favorisce la realizzazione dell'applicazione puntuale delle norme Favorisce la realizzazione dell'applicazione puntuale delle norme							
Personale in ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTI ECONOMICI (ex direttive direttamente per il rilascio di autorizzazioni e concessioni)	Misure autorizzazione per la difesa personale (vedi art. 38 L.R. 6/2010)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni affievolimento a favore di particolari soggetti.	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestale	Area CACCIA E PESCA	Gestione Portafoglio per la Pesca - D.D. G07838 del 15/06/21	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	A. Rischio alto	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	Il processo si attiene strettamente a quanto previsto dalla normativa di settore e dalle direttive impartite dall'Amministrazione	Trasparenza	Favorisce la realizzazione dell'applicazione puntuale delle norme Favorisce la realizzazione dell'applicazione puntuale delle norme							
Personale in ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTI ECONOMICI (ex direttive direttamente per il rilascio di autorizzazioni e concessioni)	Misure concessorie a sospetti pluricondannati (art. 10 L.R. 87/03)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni affievolimento a favore di particolari soggetti.	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestale	Area CACCIA E PESCA	Gestione Portafoglio per la Pesca - D.D. G07838 del 15/06/21	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	A. Rischio alto	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	Il processo si attiene strettamente a quanto previsto dalla normativa di settore e dalle direttive impartite dall'Amministrazione	Trasparenza	Favorisce la realizzazione dell'applicazione puntuale delle norme Favorisce la realizzazione dell'applicazione puntuale delle norme							
Personale in ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTI ECONOMICI (ex direttive direttamente per il rilascio di autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento di status ed altri atti formazione accreditati come fondi ed formazione nel settore agricolo affrag azione ed accesso di formazione progetti stici ed innovativi, fiere, premi sione, altri enti finanziati dall'azione all'acquisto ed uso dei prodotti fitosanitari della normativa.	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni affievolimento a favore di particolari soggetti.	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestale	Area SERVIZI ISTITUZIONALI E REGIONALI	PO Fauna - Ufficio Faunistico, attività di certificazione ed autorizzatorie dei floricoltori"	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	A. Rischio medio	C. Rischio basso	A. Rischio medio	C. Rischio basso	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	Favorisce la realizzazione dell'applicazione puntuale delle norme Favorisce la realizzazione dell'applicazione puntuale delle norme							
Personale in ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTI ECONOMICI (ex direttive direttamente per il rilascio di autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione ecosistema rio Controlli sulle non risultati riscontrati dalle ispezioni sulla regione Lazio.	Rilascio autorizzazione ecosistema rio senza che siano stati rispettati i requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti.	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestale	Area SERVIZI ISTITUZIONALI E REGIONALI	PO Fauna - Ufficio Faunistico, attività di certificazione ed autorizzatorie dei floricoltori"	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	Favorisce la realizzazione dell'applicazione puntuale delle norme Favorisce la realizzazione dell'applicazione puntuale delle norme							
Personale in ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTI ECONOMICI (ex direttive direttamente per il rilascio di autorizzazioni e concessioni)	Concessione marittima in gestione "Pescatori Storie da OCEAN - GRAO Free"	Rilascio concessione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti.	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestale	Area SERVIZI ISTITUZIONALI E REGIONALI	PO 9 Nuova - Biodiversità, OGM, sperimentazione e ricerca in agricoltura	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	A. Rischio medio	C. Rischio basso	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	Favorisce la realizzazione dell'applicazione puntuale delle norme Favorisce la realizzazione dell'applicazione puntuale delle norme							
Personale in ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTI ECONOMICI (ex direttive direttamente per il rilascio di autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione per l'utilizzazione di fertilizzanti e liquami e acque di lavorazione di piante Gli effetti per le vendite	Rilascio concessione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti.	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestale	Area SERVIZI ISTITUZIONALI E REGIONALI	PO 9 Nuova - Biodiversità, OGM, sperimentazione e ricerca in agricoltura	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	Favorisce la realizzazione dell'applicazione puntuale delle norme Favorisce la realizzazione dell'applicazione puntuale delle norme							
Personale in ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTI ECONOMICI (ex direttive direttamente per il rilascio di autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione Fitosanitarie attestati di importatori, produttori, commercianti di sementi, piante da vivaio, prodotti vegetali e loro parti per la produzione come fertilizzanti materiali di moltiplicazione della pianta ed elementi, prive di fertilizzanti	Inserisce ignoti/Agenti Fitosanitari in conflitto d'interesse	Carenza controlli	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestale	Area SERVIZI ISTITUZIONALI E REGIONALI	PO 1 Fauna - Ufficio Faunistico, attività di certificazione ed autorizzatorie dei floricoltori"	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	A. Rischio medio	C. Rischio basso	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Assicura l'assenza di dipendenza							
Personale in ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTI ECONOMICI (ex direttive direttamente per il rilascio di autorizzazioni e concessioni)	Vivaisti e meccanismi per parassiti Rosaceae da quality	Inserisce ignoti/Agenti Fitosanitari in conflitto d'interesse	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestale	Area SERVIZI ISTITUZIONALI E REGIONALI	PO 9 Nuova - Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e registrazioni agli esperimenti Rosaceae	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Assicura l'assenza di dipendenza							
Personale in ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTI ECONOMICI (ex direttive direttamente per il rilascio di autorizzazioni e concessioni)	Rilascio dei per il riconoscimento dei requisiti professionali Rosa Rosa del Rotondi vivaistica	Rilascio dell'attestato a soggetti privi dei requisiti d'idoneità	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestale	Area SERVIZI ISTITUZIONALI E REGIONALI	PO 1 Fauna - Ufficio Faunistico, attività di certificazione ed autorizzatorie dei floricoltori"	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Assicura l'assenza di dipendenza							
Personale in ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTI ECONOMICI (ex direttive direttamente per il rilascio di autorizzazioni e concessioni)	Revoca colturale e tecnica conoscenze ed evoluzione aziende e tecnologie Rosa rugosa "Rosa rosa rubra" di Rosa Rosa Rosa Rosa rosa rubra della rosa rubra?	Inserisce ignoti/Agenti Fitosanitari in conflitto d'interesse	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestale	Area SERVIZI ISTITUZIONALI E REGIONALI	PO 1 Fauna - Ufficio Faunistico, attività di certificazione ed autorizzatorie dei floricoltori"	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	Favorisce la realizzazione dell'applicazione puntuale delle norme							
Personale in ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTI ECONOMICI (ex direttive direttamente per il rilascio di autorizzazioni e concessioni)	Revoca in situazioni di emergenza Rosa della rosa peonia Rosa rosa rubra rosa rosa rubra efficacia di prodotti fitosanitari (costanza e dosi) in relazione a particolari condizioni dell'uso eccezionale di prodotti fitosanitari	Inserisce ignoti/Agenti Fitosanitari in conflitto d'interesse	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestale	Area SERVIZI ISTITUZIONALI E REGIONALI	PO 1 Fauna - Ufficio Faunistico, attività di certificazione ed autorizzatorie dei floricoltori"	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	Favorisce la realizzazione dell'applicazione puntuale delle norme							
Personale in ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTI ECONOMICI (ex direttive direttamente per il rilascio di autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione regionale con per bioggetto ed elio di silva	Rilascio autorizzazione a non aventi i requisiti richiesti dalla DGR 134/2017	Esercizio prerogative ed esclusive della responsabilità di un processo da parte di un unico agente	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestale	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITÀ	ALL-GEF 79 (ex 22/06.2) 02 1	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	L'livello di interesse esterno esercizio esercizio poco rilevante per cui l'applicazione di strumenti di trasparenza riduzione di eventuali conflitti di interesse	Codice di Comportamento	Erogazione di eventi costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo cura dell'interesse pubblico astenuto la qualità dei servizi e contestualmente la prevenzione della corruzione							
Personale in ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTI ECONOMICI (ex direttive direttamente per il rilascio di autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione regionale con per bioggetto esercizi esperti vino	Rilascio autorizzazione a non aventi i requisiti richiesti dalla DGR 134/2017	Esercizio prerogative ed esclusive della responsabilità di un processo da parte di un unico agente	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestale	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITÀ	ALL-GEF 79 (ex 22/06.2) 02 1	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	L'livello di interesse esterno esercizio esercizio poco rilevante per cui l'applicazione di strumenti di trasparenza riduzione di eventuali conflitti di interesse	Codice di Comportamento	Erogazione di eventi costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo cura dell'interesse pubblico astenuto la qualità dei servizi e contestualmente la prevenzione della corruzione							
Personale in ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTI ECONOMICI (ex direttive direttamente per il rilascio di autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione Elenco fornitori e disegnati Regolatori regionali	Mancata rispetto dei requisiti previsti dalla DGR 134/2017	Esercizio prerogative ed esclusive della responsabilità di un processo da parte di un unico agente	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestale	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITÀ	ALL-GEF 79 (ex 22/06.2) 02 1	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	L'livello di interesse esterno esercizio esercizio poco rilevante per cui l'applicazione di strumenti di trasparenza riduzione di eventuali conflitti di interesse	Codice di Comportamento	Erogazione di eventi costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo cura dell'interesse pubblico astenuto la qualità dei servizi e contestualmente la prevenzione della corruzione							
Personale in ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTI ECONOMICI (ex direttive direttamente per il rilascio di autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione nell'elenco regionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di agriturismo	Favorire materiale	Carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestale	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Gestione attività agricole riconoscimento O.P. - OCM uva A.O. n. GEF 688 (28.11)	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	L'istituzione di una struttura di controllo interno dell'amministrazione comunale e l'esistenza di efficaci procedure	Codice di Comportamento	Le conoscenze e l'applicazione del codice di comportamento può contribuire in modo							
Personale in ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTI ECONOMICI (ex direttive direttamente per il rilascio di autorizzazioni e concessioni)	Aggiornamento del Elenco cognome dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di agriturismo	Favorire materiale	Carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestale	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Gestione attività agricole riconoscimento O.P. - OCM uva A.O. n. GEF 688 (28.11)	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	L'istituzione di una struttura di controllo interno dell'amministrazione comunale e l'esistenza di efficaci procedure	Codice di Comportamento	Le conoscenze e l'applicazione del codice di comportamento può contribuire in modo							
Personale in ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTI ECONOMICI (ex direttive direttamente per il rilascio di autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento delle forme gestionali di produttori ortofrutticoli, ai sensi e degli articoli 3 e 4 del Reg. U.E. n. 1308/2013 e delle associazioni di produttori ortofrutticoli, ai sensi dell'articolo 26 del Reg. U.E. n. 1308/2013	Conflitto di interessi	mancanza di controlli	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestale	Area PROMOZIONE STRUMENTI DI MERCATO	Atto di Organizzazione 07 OTTOTOL (06/21 02)	D. Rischio molto elevato	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	Il rischio è mitigato da capacità normativa innovativa periodica e verificata	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Verifica situazioni di potenziale conflitto di interessi							
Personale in ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTI ECONOMICI (ex direttive direttamente per il rilascio di autorizzazioni e concessioni)	Vincolo storico e relativa prefinanziamento interventi e generali (Lotto)	Abuso/scelte e soggetti non autorizzati	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestale	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 2 Tecnico "Funzioni delegate" - P.O 2 Nuova "Strumenti informativi dell'agricoltura"	D. Rischio molto elevato	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Il processo si attiene strettamente a quanto previsto dalla normativa di settore e dalle direttive impartite dall'Amministrazione	Conflitto di Interessi	Il conflitto è molto basso sufficiente a garantire l'astensione attuativa							
Personale in ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTI ECONOMICI (ex direttive direttamente per il rilascio di autorizzazioni e concessioni)	Misure di conferimento in ambito Rosaceae Rosa: 1. certificazioni del Rosaceae e Rosa rosa rubra rosa rosa rubra di attestati Rosaceae 1. certificazioni del Rosaceae e Rosa rosa rubra rosa rosa rubra	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri e l'rilascio di agevolare particolari soggetti	Segnalazioni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestale	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	ALL-GEF 88 (ex 23/06.2) 02 1	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono ingiustificatamente elevate e/o manca un adeguato livello di trasparenza	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Erogazione delle attività di processo nel suo complesso attraverso specifici controlli e/o verifiche di conformità e/o di qualità e/o di tempistica							
Personale in ampliamento della rete guardie giurate destinate a PRIVATI E PRETTI ECONOMICI (ex direttive direttamente per il rilascio di autorizzazioni e concessioni)	Misure di Fabbricazione alla stessa valida e accolta anche dalla Rosaceae e Rosa rosa rubra rosa rosa rubra 41/2006	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri e l'rilascio di agevolare particolari soggetti	Segnalazioni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestale	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	ALL-GEF 88 (ex 23/06.2) 02 1	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono ingiustificatamente elevate e/o manca un adeguato livello di trasparenza	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Erogazione delle attività di processo nel suo complesso attraverso specifici controlli e/o verifiche di conformità e/o di qualità e/o di tempistica							

							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** **N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria ai sensi dell'art. 32 l.r. n. 17/95	determinazione di rinnovo di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda agri-turistico venatoria ai sensi dell' art. 32 l.r. n. 17/95	determinazione di autorizzazione/rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/rinnovo di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 17/95	atto di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/rinnovo di autorizzazione all'istituzione /revoca a zone di addestramento cani ai sensi dell'art. 17 L.R. 17/95	determinazione di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di gare cinofile ex art. 17 L.R. 17/95	Rilascio di provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per gli allevamenti di fauna selvatica ex art. 19 L.R. 17/95	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per la costituzione di appostamenti di caccia fissi con richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23) Rinnovo/istituzione/diniego appostamenti fissi senza richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23 comma 5)	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni per la costituzione di centri di soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà ex art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di forme esclusive di caccia ex art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni nel settore Vitivinicolo (estirpazione e reimpianto)	Rilascio di autorizzazione a particolari soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalle norme in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08089 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni della pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale art. 13 L.R. 87/90	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni alla pesca del pesce novello art. 16 L.R. 87/90	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria	Determinazione di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria ittica	Proposta di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione all'espletamento di manifestazioni e gare di pesca art. 30 L.R. 87/90	Rilascio autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Validazione zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata L.r. 17/95	Ritardare emissione provvedimento	Tempista stringente prevista dalla normativa di settore in relazione al numero elevato di zone di caccia da controlare	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di certificazioni in ambito fitosanitario: 1. certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. certificato di abilitazione all'attività di consulente	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07702 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio dell'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi freschi o conservati L.R. 82/1988	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria ai sensi dell'art. 32 l.r. n. 17/95	provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda agri-turistico venatoria ai sensi dell' art. 32 l.r. n. 17/95	provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/rinnovo di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 17/95	provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					

							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/rinnovo di autorizzazione all'istituzione /revoca a zone di addestramento cani ai sensi dell'art. 17 L.R. 17/95	provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di gare cinofile ex art. 17 L.R. 17/95	Rilascio di provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per gli allevamenti di fauna selvatica ex art. 19 L.R. 17/95	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per la costituzione di appostamenti di caccia fissi con richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23) Rinnovo/istituzione/diniego appostamenti fissi senza richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23 comma 5)	Proposta di autorizzazione/rilascio di provvedimento autorizzazione a soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni per la costituzione di centri di soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà ex art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di forme esclusive di caccia ex art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni nel settore Vitivinicolo (estirpazione e reimpianto)	Rilascio di autorizzazione a particolari soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalle norme in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	DET. G15413 DEL 14/11/2017 (Resp. Proc), DET G07696 DEL 21/06/2021 (AP)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni della pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale art. 13 L.R. 87/90	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni alla pesca del pesce novello art. 16 L.R. 87/90	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria	provvedimento di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria ittica	Proposta di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione all'espletamento di manifestazioni e gare di pesca art. 30 L.R. 87/90	Rilascio autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Validazione zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata L.r. 17/95	ritardare emissione provvedimento	Tempista stringente prevista dalla normativa di settore in relazione al numero elevato di zone di caccia da controlare	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di certificazioni in ambito fitosanitario: 1. certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. certificato di abilitazione all'attività di consulente	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Segnalazioni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'esame finale è basato su quiz a risposta multipla ed anonimi	Codice di Comportamento	Evita favoritismi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio dell'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi freschi o conservati L.R. 82/1988	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Segnalazioni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'esame finale è basato su quiz a risposta multipla ed anonimi	Codice di Comportamento	Evita favoritismi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio della licenza per l'esercizio alla pesca sportiva nelle acque interne rilasciata ai sensi della L.R. 87/90 e ss.mm.ii	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Segnalazioni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività basata su valutazione pssesso requisiti oggettivi	Trasparenza	Evita favoritismi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria ai sensi dell'art. 32 l.r. n. 17/95	provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda agri-turistico venatoria ai sensi dell' art. 32 l.r. n. 17/95	Provvedimento di autorizzazione/rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/rinnovo di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 17/95	Provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/rinnovo di autorizzazione all'istituzione /revoca a zone di addestramento cani ai sensi dell'art. 17 L.R. 17/95	Provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di gare cinofile ex art. 17 L.R. 17/95	Rilascio di provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					

							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** **N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per gli allevamenti di fauna selvatica ex art. 19 L.R. 17/95	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per la costituzione di appostamenti di caccia fissi con richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23) Rinnovo/istituzione/diniego appostamenti fissi senza richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23 comma 5)	Proposta di autorizzazione/rilascio di provvedimento autorizzazione a soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni per la costituzione di centri di soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà ex art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di forme esclusive di caccia ex art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni nel settore Vitivinicolo (estirpazione e reimpianto)	Rilascio di autorizzazione a particolari soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalle norme in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08088 DEL 23/06/21	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evita favoritismi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria ittica	Proposta di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione all'espletamento di manifestazioni e gare di pesca art. 30 L.R. 87/90	Rilascio autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per la gestione di una stazione di monta naturale equina pubblica o privata	Rilascio di autorizzazione a soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalle norme in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G8085 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni della pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale art. 13 L.R. 87/90	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni alla pesca del pesce novello art. 16 L.R. 87/90	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria	Provvedimento di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Validazione zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata L.r. 17/95	ritardare emissione provvedimento	Tempista stringente prevista dalla normativa di settore in relazione al numero elevato di zone di caccia da controlare	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Attività normata anche da discipline di dettaglio, ma con diversi ambiti discrezionali	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Legittimazioni Terre di uso civico	ritardare emissione provvedimento	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	G07801 del 22/06/2021	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata a livello nazionale e regionale anche da discipline di dettaglio in base alla pregressa esperienza non presenta elementi di criticità	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Liquidazioni terre usi civici	ritardare emissione provvedimento	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	G07801 del 22/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata a livello nazionale e regionale anche da discipline di dettaglio in base alla pregressa esperienza non presenta elementi di criticità	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Conferenze di Servizi	favorire alcune situazioni oggetto di conferenza considerando superabili alcune limitazioni o vincoli imposti dalla legge	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	G07801 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio in base alla pregressa esperienza non presenta elementi di criticità	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Varianti agli Strumenti urbanistici	favorire alcune proposte di pianificazione urbanistica considerando superabili alcune limitizioni o vincoli imposti dalla legge	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	G07801 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio in base alla pregressa esperienza non presenta elementi di criticità	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Nulla Osta Linee Elettriche	favorire alcune situazioni oggetto di richiesta nulla osta considerando superabili alcune limitazioni o vincoli imposti dalla legge	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	G07801 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio in base alla pregressa esperienza non presenta elementi di criticità	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Mutamento di destinazione Terre uso civico	ritardare emissione provvedimento	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	G07801 del 22/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio in base alla pregressa esperienza non presenta elementi di criticità	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Alienazione terre di uso civico	ritardare emissione provvedimento	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	G07801 del 22/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio in base alla pregressa esperienza non presenta elementi di criticità	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Reintegre demaniali	ritardare emissione provvedimento	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	G07801 del 22/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio in base alla pregressa esperienza non presenta elementi di criticità	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Istruttorie Demaniali	ritardare emissione provvedimento	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	G07801 del 22/06/2021	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Attività non sufficientemente normata da discipline di dettaglio presenta un lieve margine di discrezionalità	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					

								Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Misure generali (obbligatorie) in grado di prevenire gli eventi rischiosi relativi al processo	Misure specifiche come la misura generale previsti i rischi	Le misure				Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica ed i valori attesi	
Area di Rischio specificare il/i denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	Processo specificare per ciascun il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	Evento rischioso in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo selezionare quello principale	Cause dell'evento rischioso specificare la causa che favorisce rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	Direzione/Agenzia interessata nel processo specificare la Direzione/Agenzia titolare del processo	Area/Ufficio di Staff specificare l'Area/Ufficio di appartenenza	Denominazione inerente il P.O. o esterno all'area di titolarità e/o del Responsabile del procedimento		Rilevanza esterna del processo	Livello di discrezionalità del processo Sono presenti atti o norme che organizzano interessi generali, direttive, circolari, norme interne, ordini di servizio, procedure finalizzate a disciplinare l'esercizio?	Complessità del processo Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	Grado di attuazione/Misurazione/Valutazione/Trattamento del rischio	Nell'ultimo triennio sono pervenuti segnalazioni o ricorsi di stampa fra me riguardanti eventi corruttivi inerenti il processo in questione? Per ricorsi si intendono quelli amministrativi e giurisdizionali, per segnalazioni quelle pervenute all'ente tramite apposite procedure di whistleblowing, reclami, indagini di customer satisfaction	Ha mai giudizi civili/amministrativi/contabili a carico dell'ente o di dipendenti/amministratori per episodi di natura corruttiva?	Nel caso di verifica di eventi rischiosi legati al processo in esame si è proceduto a: Utilizzare i dati raccolti nell'ambito di giudizi e/o sui procedimenti disciplinari per elaborare percorsi formativi più mirati; Rotazione del personale addetto ai processi; Modifica di alcune fasi o attività, con particolare riferimento alle fasi aggravate dall'amministrazione, previa determinazione degli uffici responsabili di amministrazione attiva; Altro (specificare)	Ritiene che il personale addetto al processo in esame abbia competenze adeguate rispetto a quanto richiesto dalla mansione?	A seguito di controlli sono state individuate irregolarità? Ritiene che i controlli effettuati sulle competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di finanza ...) relativamente al processo.	I livelli di gravità degli eventi rischiosi legati al processo in esame sono riconducibili a: Scarsa rilevanza; Media rilevanza; Alta rilevanza; Altro (specificare)	Motivazione del valore assegnato all'esposizione complessiva del rischio Indicare il valore assegnato all'esposizione complessiva del rischio e le ragioni che hanno condotto a tale valutazione. Qualora si ritenga opportuno, è possibile anche fornire una valutazione numerica del valore assegnato all'esposizione complessiva del rischio	Valore del rischio Indicare il valore numerico finale	Misure generali (obbligatorie) in grado di prevenire gli eventi rischiosi relativi al processo	Misure specifiche come la misura generale previsti i rischi	Misure specifiche	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Indicatore di monitoraggio della misura specifica	Indicatore di monitoraggio della misura specifica ed i valori attesi	NOTE
								A = il processo ha rilevanza esterna esclusivamente interna	A = il processo gestisce risorse di soggetti esterni all'amministrazione	A = Si, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	A = La misura non risulta ancora attuata/applicata	A = più di 3 segnalazioni/ricorsi di stampa	A = più di 3 casi	A = tre giudizi civili/amministrativi/contabili a carico dell'ente o di dipendenti/amministratori per episodi di natura corruttiva	A = Livello	A = Si, gli uffici competenti hanno riscontrato irregolarità a carico del personale addetto al processo	A = Si, molte risorse (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo in esame è rilevante)	A = Si, molto rilevante (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo in esame è rilevante)	Il livello di esposizione N.B.: è opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il buonsenso rispetto a tecniche matematiche. Ricordiamo che la media è una media e che i valori vanno sempre calcolati rispetto alla misura matematica	Nessuna							
								B = il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta risorse medi scambio tra, tra gli enti e l'esterno (es. contributi, ...)	B = il processo ha prevalentemente risorse di soggetti di enti amministrativi interni	B = Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B = La misura risulta parzialmente attuata/applicata	B = 1 o 2 segnalazioni/ricorsi di stampa	B = 1 o 2 casi	B = Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono gestite di routine, ma solo in caso di specifiche sollecitazioni/richieste)	B = Poco	B = Si, ma di irregolarità a carico del personale addetto al processo non sono gravi e non hanno avuto rilevanza esterna	B = Si, ma in misura ridotta (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo in esame è rilevante)	B = Si, significativa (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo in esame è rilevante e l'amministrazione)	Sulla scorta di elementi e circostanze di fatto, in base ai principali mezzi di prova, anche documentali, che rilevano per meglio motivare le ragioni che hanno condotto alla valutazione del processo	Misure ulteriori, eventuali e adeguate ad assicurare l'efficacia anticorruzione applicata	Sulla scorta di elementi e circostanze di fatto, in base ai principali mezzi di prova, anche documentali, che rilevano per meglio motivare le ragioni che hanno condotto alla valutazione del processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi						
								C = il processo rilevanza esclusivamente esterna	C = il processo è destinato a soggetti esterni all'amministrazione	C = Più di 3 amministrazioni coinvolte	C = La misura risulta attuata/applicata	C = più di 3 segnalazioni/ricorsi di stampa	C = oltre 3 casi	C = Assenti (il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in esame è interamente riconducibile a soggetti esterni all'amministrazione)	C = Molto	C = Si, molte risorse (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo in esame è interamente riconducibile a soggetti esterni all'amministrazione)	C = Si, molto rilevante (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo in esame è rilevante)	C = Si, rilevante (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno economico e/o reputazionale all'amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica di destinatari (DI EFFETTO CONDIVISO) diretti ed immediati per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Tariffe demaniali	Mancata emissione provvedimento	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area AFFARI GENERALI E UFFICI	DETERMINAZIONE N. G13574 del 28/11/2013	A - Rischio basso	A - Rischio alto	A - Rischio alto	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio basso										
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica di destinatari (DI EFFETTO CONDIVISO) diretti ed immediati per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Area tutela della qualità dei Prodotti, degli Interventi e della Delega di Tutela	Mancata emissione provvedimento	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area AFFARI GENERALI E UFFICI	DETERMINAZIONE N. G13574 del 28/11/2013	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso										
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica di destinatari (DI EFFETTO CONDIVISO) diretti ed immediati per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione contributi Associazione Regionale Allevatori (ARA) per la tenuta dei libri genealogici	Riconoscimento di spese non dovute	Fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Protocollo costruttivo - A.G.S. n. GEST 846 (2021)	A - Rischio Alto	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio										
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica di destinatari (DI EFFETTO CONDIVISO) diretti ed immediati per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione contributi Laziadi Associazione Regionale Allevatori (ARA) per la tenuta dei libri genealogici	Riconoscimento di spese non dovute	Fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Protocollo costruttivo - A.G.S. n. GEST 846 (2021)	A - Rischio Alto	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio										
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica di destinatari (DI EFFETTO CONDIVISO) diretti ed immediati per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli del Lazio: concessione di contributi per eventi locali e organizzazione diretta da parte della Regione	Riconoscimento di requisiti soggettivi e soggettivi non posseduti per ottenere la fase soggetti nell' accesso ai fondi.	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Atto di Organizzazione n.G08213 del 15/06/2021	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso										
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica di destinatari (DI EFFETTO CONDIVISO) diretti ed immediati per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Movimenti Educazione Alimentare (Lyng)	Riconoscimento di requisiti soggettivi e soggettivi non posseduti per ottenere la fase soggetti nell'accesso ai fondi	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Atto di Organizzazione n. G07774 del 15/06/2021	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso										
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica di destinatari (DI EFFETTO CONDIVISO) diretti ed immediati per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali" - Misura Assistenza tecnica	Errata verifica della conformità dell'intervento proposto	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	RS 1.1 Tavola "Ag.Banca_Controlli e Gestione mercato ex-ante" - PSR 2 Tavola "Elementi informativi dell'agricoltura"	B - Rischio Elevato	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso										
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica di destinatari (DI EFFETTO CONDIVISO) diretti ed immediati per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Accertamenti e controlli sulle domande di pagamento	Accertamento di inadempimenti non sanabili	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	RS 1.1 Tavola "Ag.Banca_Controlli e Gestione mercato ex-ante" - PSR 2 Tavola "Elementi informativi dell'agricoltura"	B - Rischio Elevato	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso										
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica di destinatari (DI EFFETTO CONDIVISO) diretti ed immediati per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione contributi alle Amministrazioni Provinciali per la costituzione, l'funzionamento e la manutenzione dei Repertori degli impianti pubblici di Regione di competenza regionale, nonché alla manutenzione ordinaria dell'Archivio nazionale (RUPPI)	Mancata emissione provvedimento	Carenza personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE COMANDO DIREZIONALE SEDIMA	DETERMINAZIONE N. G07782 del 21/06/2021	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso										
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica di destinatari (DI EFFETTO CONDIVISO) diretti ed immediati per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere su PSR 2014-2020 Elementi di sviluppo filiera bieticolo-saccarifera - Misura 1 - Azione 1 - Annualità 2014	Riconoscimento di requisiti soggettivi e soggettivi non posseduti per ottenere la fase soggetti nell'accesso ai fondi comunitari	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	AG. GEST 13 Fascicolo 13 (EX GT 13)	A - Rischio Alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	A - Rischio Alto										
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica di destinatari (DI EFFETTO CONDIVISO) diretti ed immediati per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere su PSR 2014-2020 Elementi di sviluppo filiera bieticolo-saccarifera - Misura 1 - Azione 2 - Annualità 2014	Riconoscimento di requisiti soggettivi e soggettivi non posseduti per ottenere la fase soggetti nell'accesso ai fondi comunitari	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	AG. GEST 13 Fascicolo 13 (EX GT 13)	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio										
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica di destinatari (DI EFFETTO CONDIVISO) diretti ed immediati per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sulle sottomisure cumulate mercati dei prodotti agricoli settore ortofrutticolo "misura ex articolo 9"	Riconoscimento di requisiti soggettivi e soggettivi non posseduti per ottenere la fase soggetti nell'accesso ai fondi comunitari	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	AG. GEST 13 Fascicolo 13 (EX GT 13)	A - Rischio Alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	A - Rischio Alto										
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica di destinatari (DI EFFETTO CONDIVISO) diretti ed immediati per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere su Fondi Europei per gli Affari Marittimi e la pesca (FEAMP)	Riconoscimento di requisiti soggettivi e soggettivi non posseduti per ottenere la fase soggetti nell'accesso ai fondi comunitari	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	AG. GEST 08 DEL 2 5/05/2021	A - Rischio Alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	A - Rischio Alto										
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica di destinatari (DI EFFETTO CONDIVISO) diretti ed immediati per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Riconoscimento di danni causati dalla fauna selvatica a persone e cose	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	AG. GEST 08 DEL 2 5/05/2021	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio										
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica di destinatari (DI EFFETTO CONDIVISO) diretti ed immediati per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Riconoscimento di danni causati dalla fauna selvatica a persone e cose	Riconoscimento di requisiti soggettivi e soggettivi non posseduti per ottenere la fase soggetti nell'accesso ai fondi comunitari	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	AG. GEST 08 DEL 2 5/05/2021	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio										
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica di destinatari (DI EFFETTO CONDIVISO) diretti ed immediati per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sulle sottomisure cumulate mercati dei prodotti agricoli settore ortofrutticolo "misura ex articolo 9" - Ristrutturazione e riconversione dei vigneti.	Riconoscimento di requisiti soggettivi e soggettivi non posseduti per ottenere la fase soggetti nell'accesso ai fondi comunitari	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle Filiere e della cultura, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	AG. GEST 13 Fascicolo 13 (EX GT 13)	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	A - Rischio Alto										

								Indicatori di stima del livello di rischio								VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Misure generali (obbligatorie in grado di prevenire gli eventi rischiosi relativi al processo	Misure specifiche come la misura generale prevista	Le misure di prevenzione della corruzione				Tempi e per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica ed i suoi valori attesi	NOTE
Area di Rischio specificare il/i denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per ciascun rischio del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo selezionare quello più significativo	**Cause dell'evento rischioso** specificare la causa che favorisce rischioso come già individuato nel catalogo dei processi	**Direzione/Agenzia interessata nel processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza e dell'articolazione della misura	**Denominazione inserita nell'Ufficio competente all'adozione del provvedimento finale del procedimento**		**Rilevanza esterna del processo** A = il processo ha rilevanza esterna e produce un beneficio per i destinatari del provvedimento finale ed anche per l'amministrazione (es. affidamento di appalti per lavori, servizi e forniture, concessione di sovvenzioni, sussidi, vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati) B = il processo ha rilevanza esclusivamente interna	**Livello di discrezionalità del processo** Semplice rispetto di una norma o di una prassi operativa consolidata (es. verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso a un beneficio) A = il processo si svolge nell'ambito di una disciplina di dettaglio che non lascia margini di discrezionalità B = il processo si svolge nell'ambito di una disciplina di dettaglio che lascia margini di discrezionalità C = il processo si svolge nell'ambito di una disciplina di dettaglio che lascia ampi margini di discrezionalità	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni? A = il processo coinvolge più di 3 amministrazioni B = il processo coinvolge 2 o 3 amministrazioni C = il processo coinvolge una sola amministrazione	**Grado di attuazione/Valutazione del rischio e misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio sono pervenuti segnalazioni o reclami o sono stati effettuati interventi (giurisdizionali o non) a carico di dipendenti che hanno partecipato al processo?** A = più di 3 segnalazioni/reclami/interventi B = 1 o 2 segnalazioni/reclami/interventi C = nessuna segnalazione/reclamo/intervento	**In caso di ulteriori condivisioni del rischio i soggetti a processo sono** Utilizzare i dati raccolti nell'ambito di audit o di altre forme di valutazione e monitoraggio della performance per valutare se il rischio si è effettivamente concretizzato in episodi di corruzione o cattiva amministrazione e per verificare se le misure di trattamento del rischio si sono rivelate efficaci per prevenirlo. In caso di risposta negativa, identificare le azioni correttive per migliorare l'efficacia delle misure di trattamento del rischio A = più di 3 casi B = 1 o 2 casi C = nessun caso	**Nel caso di verificazione eventi rischiosi legati a processo in esame, l'esposizione al controllo interno (procedure e misure a controllo ex ante o successivo, procedimenti disciplinari, procedimenti penali, contenziosi, ricorsi, ecc.) ha messo in luce carenze nella gestione del processo?** A= Sì, con particolare riferimento alla tipologia degli adempimenti richiesti, procedimenti spesi per responsabilità amministrativa/contabile, ricorso amministrativo/ricorso al tribunale civile/ricorso alla Corte dei conti/procedimenti penali B = Sì, ma solo in modo parziale C = No	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità? Sono stati rilevati comportamenti scorretti da parte dei dipendenti coinvolti nel processo?** A= Sì, gravi e irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di risorse economiche, legale o di immagine per l'amministrazione) B = Sì, lievi e/o irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di risorse economiche C = No, mai	**I verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in esame ha posto in essere azioni correttive?** A= Sì, sono stati rilevati diversi eventi rischiosi legati al processo e più azioni correttive sono state poste in essere all'amministrazione) B = Sì, significativo (Il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo più azioni correttive sono state poste in essere all'amministrazione) C = No, l'evento si è limitato a solo qualche caso (Il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'amministrazione)	**Livello di esposizione al rischio** **N.B.: E' opportuno effettuare la valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio tenendo di conto di tutti i valori di rischio ed il numero di giudizi A, B o C maggiori al fine di evitare il fallimento di una media matematica. Ad esempio, se la media aritmetica risulta media ma i valori sono 1 rischio alto, 1 rischio basso e 1 rischio medio, la valutazione corretta è alto anziché medio, come risulterebbe dalla sola matematica**	**Motivazione del livello di esposizione al rischio** Indicare, per ciascun rischio, le ragioni della valutazione, fornendo adeguata motivazione in caso di valutazione del rischio "basso" o "nullo", sulla base di specifiche evidenze	**Misure ulteriori, eventuali e adeguate rispetto alle già esistenti** Solo nel caso di elevata o media probabilità di verificazione del rischio e/o di elevato o medio impatto, indicare le misure ulteriori che si ritiene possano ridurre il rischio, anche in considerazione del costo e dell'impatto organizzativo che le misure stesse comportano	Misure di controllo interno Illustrare come la misura generale individuata possa rendere più efficace il controllo interno	Misure specifiche Per ciascun rischio rilevante e non adeguatamente fronteggiato dalle misure generali, indicare le misure specifiche che si intendono adottare per neutralizzare o ridurre il rischio	Misure di trasparenza Indicare le misure già attuate e quelle ulteriori che si intendono attuare per migliorare la trasparenza	Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento Indicare le misure già attuate e quelle ulteriori che si intendono attuare per migliorare la diffusione dell'etica e degli standard di comportamento	Misure di disciplina del conflitto di interessi Indicare le misure già attuate e quelle ulteriori che si intendono attuare per migliorare la disciplina del conflitto di interessi	Misure di regolazione dei rapporti con i rappresentanti di interessi particolari Indicare le misure già attuate e quelle ulteriori che si intendono attuare per migliorare la regolazione dei rapporti con i rappresentanti di interessi particolari	Misure di regolamentazione, semplificazione e promozione della trasparenza Indicare le misure già attuate e quelle ulteriori che si intendono attuare per migliorare la regolamentazione, semplificazione e promozione della trasparenza	Misure di formazione Indicare le misure già attuate e quelle ulteriori che si intendono attuare per migliorare la formazione	Misure di rotazione Indicare le misure già attuate e quelle ulteriori che si intendono attuare per migliorare la rotazione	Misure di segnalazione e protezione Indicare le misure già attuate e quelle ulteriori che si intendono attuare per migliorare la segnalazione e protezione	Misure di regolamentazione Indicare le misure già attuate e quelle ulteriori che si intendono attuare per migliorare la regolamentazione	Misure di semplificazione Indicare le misure già attuate e quelle ulteriori che si intendono attuare per migliorare la semplificazione	Misure di formazione Indicare le misure già attuate e quelle ulteriori che si intendono attuare per migliorare la formazione	Misure di rotazione Indicare le misure già attuate e quelle ulteriori che si intendono attuare per migliorare la rotazione	Misure di segnalazione e protezione Indicare le misure già attuate e quelle ulteriori che si intendono attuare per migliorare la segnalazione e protezione	Misure di trasparenza Indicare le misure già attuate e quelle ulteriori che si intendono attuare per migliorare la trasparenza	Altre misure Indicare le ulteriori misure che si intendono attuare per neutralizzare o ridurre il rischio	Tempi e per l'attuazione della misura specifica Indicare in corretto corso o intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi o attività attuative	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica ed i suoi valori attesi Il valore atteso può essere espresso in forma qualitativa (es. presenza/assenza di un determinato adempimento) o quantitativa (es. numero di controlli effettuati, percentuale di adempimenti effettuati, ecc.)	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sull'Agenzia case comuni dei mercatini e piccole produzioni agroalimentari	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per la generalità dei soggetti nell'accesso ai Fondi comunitari	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	AAS GST 13 Bdt 13 (Rif.AAS1 GST)		A: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Benessere: Nu rilevanza esterna, ma non comporta ricadute vantaggiose, Erogazione tenue di aiuto, a condizionamenti in alla professionalità,	Astensione in caso di Conflitto di interessi	Erogazione delle predisposizione ed i suoi collaboratori a provvedimenti che svolgono mansioni di istruttoria e/o di predisposizione di atti a carattere vincolato,																
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Rilascio permessi di area calamità naturali	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per la generalità dei soggetti nell'accesso ai Fondi comunitari	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	AAS GST 13 Bdt 13 (Rif.AAS1 GST)		A: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Benessere: Nu rilevanza esterna, ma non comporta ricadute vantaggiose, Erogazione tenue di aiuto, a condizionamenti in alla professionalità,	Astensione in caso di Conflitto di interessi	Erogazione delle predisposizione ed i suoi collaboratori a provvedimenti che svolgono mansioni di istruttoria e/o di predisposizione di atti a carattere vincolato,																
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014-2020 Intervento di sviluppo filiere non connesse alla Superficie agli animali. Misure a investimento	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per eccesso di interventi soggetti	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	DET 0134 2016 1 341 \ 230 17 (Resp.Proc.) B 1 607 760 001 2 3/04/2021 (PO)		A: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La procedura di controllo interno evidenti sono ingranditi interventi sono in mente occasionale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di interessi	Erogazione delle predisposizione ed i suoi collaboratori a provvedimenti che svolgono mansioni di istruttoria e/o di predisposizione di atti a carattere vincolato,																
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014-2020 Intervento di sviluppo filiere connesse alla superficie per animale	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per eccesso di interventi soggetti	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	DET 0134 2016 1 341 \ 230 17 (Resp.Proc.) B 1 607 840 001 2 3/04/2021 (AP)		A: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La procedura di controllo interno evidenti sono ingranditi interventi sono in mente occasionale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di interessi	Erogazione delle predisposizione ed i suoi collaboratori a provvedimenti che svolgono mansioni di istruttoria e/o di predisposizione di atti a carattere vincolato,																
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agroalimentari ed ittici "misure strutturali"	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per eccesso di interventi soggetti	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	DET 0134 2016 1 341 \ 230 17 (Resp.Proc.) B 1 607 840 001 2 3/04/2021 (AP)		A: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La procedura di controllo interno evidenti sono ingranditi interventi sono in mente occasionale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di interessi	Erogazione delle predisposizione ed i suoi collaboratori a provvedimenti che svolgono mansioni di istruttoria e/o di predisposizione di atti a carattere vincolato,																
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agroalimentari ed ittici "misure strutturali"	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per eccesso di interventi soggetti	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	DET 0134 2016 1 341 \ 230 17 (Resp.Proc.) B 1 607 760 001 2 3/04/2021 (PO)		A: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La procedura di controllo interno evidenti sono ingranditi interventi sono in mente occasionale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di interessi	Erogazione delle predisposizione ed i suoi collaboratori a provvedimenti che svolgono mansioni di istruttoria e/o di predisposizione di atti a carattere vincolato,																
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Rilascio permessi di area calamità naturali	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per eccesso di interventi soggetti	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Area rovinata dove n. 0 1 34 13 del (AC\ 1 2 0 17 (Resp. Proc.: ATTO ORGANIZZ AZIONE N. 0 0 7 7 0 5 . 13 L. 3 1/04/2013 (P. O.)		A: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La procedura di controllo interno evidenti sono ingranditi interventi sono in mente occasionale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di interessi	Erogazione delle predisposizione ed i suoi collaboratori a provvedimenti che svolgono mansioni di istruttoria e/o di predisposizione di atti a carattere vincolato,																
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Rilascio permessi di area calamità naturali	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per eccesso di interventi soggetti	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Area rovinata dove n. 0 1 34 13 del (AC\ 1 2 0 17 (Resp. Proc.: ATTO ORGANIZZ AZIONE N. 0 0 7 7 0 5 . 13 L. 3 1/04/2013 (P. O.)		A: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La procedura di controllo interno evidenti sono ingranditi interventi sono in mente occasionale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di interessi	Erogazione delle predisposizione ed i suoi collaboratori a provvedimenti che svolgono mansioni di istruttoria e/o di predisposizione di atti a carattere vincolato,																
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agroalimentari ed ittici "misure strutturali"	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per eccesso di interventi soggetti	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	AAS n. 0 1 34 13 del (AC\ 1 2 0 17 (Resp. Proc.: ATTO ORGANIZZ AZIONE N. 0 0 7 7 0 5 . 13 L. 3 1/04/2013 (P. O.)		A: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La procedura di controllo interno evidenti sono ingranditi interventi sono in mente occasionale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di interessi	Erogazione delle predisposizione ed i suoi collaboratori a provvedimenti che svolgono mansioni di istruttoria e/o di predisposizione di atti a carattere vincolato,																
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Rilascio permessi di area calamità naturali	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per eccesso di interventi soggetti	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	AAS n. 0 1 34 13 del (AC\ 1 2 0 17 (Resp. Proc.: ATTO ORGANIZZ AZIONE N. 0 0 7 7 0 5 . 13 L. 3 1/04/2013 (P. O.)		A: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La procedura di controllo interno evidenti sono ingranditi interventi sono in mente occasionale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di interessi	Erogazione delle predisposizione ed i suoi collaboratori a provvedimenti che svolgono mansioni di istruttoria e/o di predisposizione di atti a carattere vincolato,																
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sull'Agenzia case comuni dei mercatini e piccole produzioni agroalimentari	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per eccesso di interventi soggetti	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	AAS n. 0 1 34 13 del (AC\ 1 2 0 17 (Resp. Proc.: ATTO ORGANIZZ AZIONE N. 0 0 7 7 0 5 . 13 L. 3 1/04/2013 (P. O.)		A: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La procedura di controllo interno evidenti sono ingranditi interventi sono in mente occasionale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di interessi	Erogazione delle predisposizione ed i suoi collaboratori a provvedimenti che svolgono mansioni di istruttoria e/o di predisposizione di atti a carattere vincolato,																
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Rilascio permessi di area calamità naturali	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per eccesso di interventi soggetti	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	AAS n. 0 1 34 13 del (AC\ 1 2 0 17 (Resp. Proc.: ATTO ORGANIZZ AZIONE N. 0 0 7 7 0 5 . 13 L. 3 1/04/2013 (P. O.)		A: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La procedura di controllo interno evidenti sono ingranditi interventi sono in mente occasionale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di interessi	Erogazione delle predisposizione ed i suoi collaboratori a provvedimenti che svolgono mansioni di istruttoria e/o di predisposizione di atti a carattere vincolato,																
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agroalimentari ed ittici "misure strutturali"	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per eccesso di interventi soggetti	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	AAS n. 0 1 34 13 del (AC\ 1 2 0 17 (Resp. Proc.: ATTO ORGANIZZ AZIONE N. 0 0 7 7 0 5 . 13 L. 3 1/04/2013 (P. O.)		A: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La procedura di controllo interno evidenti sono ingranditi interventi sono in mente occasionale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di interessi	Erogazione delle predisposizione ed i suoi collaboratori a provvedimenti che svolgono mansioni di istruttoria e/o di predisposizione di atti a carattere vincolato,																
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Rilascio permessi di area calamità naturali	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per eccesso di interventi soggetti	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	AAS n. 0 1 34 13 del (AC\ 1 2 0 17 (Resp. Proc.: ATTO ORGANIZZ AZIONE N. 0 0 7 7 0 5 . 13 L. 3 1/04/2013 (P. O.)		A: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La procedura di controllo interno evidenti sono ingranditi interventi sono in mente occasionale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di interessi	Erogazione delle predisposizione ed i suoi collaboratori a provvedimenti che svolgono mansioni di istruttoria e/o di predisposizione di atti a carattere vincolato,																

							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica a persone e cose	riconoscimento di requisiti oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Attività normata, ma con diversi ambiti discrezionali	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evita favoritismi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti ".	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08088 DEL 23/06/21	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Attività normata, ma con diversi ambiti discrezionali	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore " miele"	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G8085 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività ampiamente normata, anche con diverse disposizioni specifiche di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Risarcimento danni da calamità naturali	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Attività normata, ma con diversi ambiti discrezionali	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Contributi in conto interessi su mutui agrari pluriennali	ritardo nell'emissione provvedimento,	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	A0 G07795 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Contributi in conto interessi su cambiali agrarie annuali	ritardo nell'emissione provvedimento,	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	A0 G07795 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Risarcimento danni da calamità naturali	Confermare False attestazioni dei requisiti	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	A0 G07795 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	controllo ARSIAL	Mancato o parziale accertamento delle inadempienze dell'ente (danno erariale)	Controlli insufficienti/pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	interesse esterno presente ma grado di discrezionalità limitato	Codice di Comportamento	Attraverso il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Verifica relativamente alle funzioni delegate agli enti locali con L.R. 14/99 ed in particolare il conferimento della qualifica di utente di motore agricolo (UMA) ed il rilascio della certificazione di Imprenditore agricolo professionale (IAP) e coltivatore diretto (CD)	Mancato o parziale accertamento delle inadempienze	Controlli insufficienti/pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno" - PO 2° fascia "Funzioni delegate"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	interesse esterno presente ma grado di discrezionalità limitato	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Monitoraggio status fitosanitario vegetali nel territorio (ambiente agricolo, forestale e urbano)	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO I fascia - Difesa fitosanitaria, attività di ce	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Rotazione del Personale	evita situazioni di connivenza e familiarità					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo e verifica status fitosanitario dei vegetali e del rispetto degli impegni di soggetti autorizzati alla produzione di vegetali nei luoghi di produzione (vivai)	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia - Biodiversità, OGM, sperimentazione e ricerca in agricoltura	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Rotazione del Personale	evita situazioni di connivenza e familiarità					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo e verifica del rispetto delle prescrizioni impartite	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO I fascia - Difesa fitosanitaria, attività di certificazione ed uso sostenibile dei fitofarmaci"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Rotazione del Personale	evita situazioni di connivenza e familiarità					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo e verifica di conformità documentale e dello status fitosanitario dei vegetali in importazione da Paesi terzi UE presso punti di entrata (Aeroporto Fiumicino - Porto Civitavecchia)	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse, mancato rilievo di criticità al fine di evitare intercettazioni, sanzioni o denuncia ai sensi art. 500 C.P.	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO I fascia - Difesa fitosanitaria, attività di ce	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Rotazione del Personale	evita situazioni di connivenza e familiarità					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo e verifica di conformità documentale e dello status fitosanitario dei vegetali in esportazione verso Paesi terzi UE presso luoghi di produzione o scali di partenza (Aeroporto Fiumicino - Porto Civitavecchia)	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse, mancato rilievo di non conformità al fine di evitare intercettazioni, sanzioni o denuncia ai sensi art. 500 C.P.	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO I fascia - Difesa fitosanitaria, attività di ce	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Rotazione del Personale	evita situazioni di connivenza e familiarità					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Sanzioni	Incarico a funzionari in conflitto d'interesse	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia -Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti fitosanitari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Assicura terzietà ed indipendenza					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Pagamenti tariffa fitosanitaria	Incarico a funzionari in conflitto d'interesse	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia -Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti fitosanitari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Assicura terzietà ed indipendenza					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Parere sull'utilizzo di gas tossici in agricoltura	Parere positivo in assenza dei presupposti tecnico-scientifici e di legge	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia - Biodiversità, OGM, sperimentazione e ricerca in agricoltura	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Assicura terzietà ed indipendenza					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Rilascio del nulla-osta regionale per l'importazione di materiale sementiero proveniente dai Paesi terzi	Rilascio del nulla osta in assenza dei presupposti scientifici e di legge	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO I fascia - Difesa fitosanitaria, attività di ce	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Assicura terzietà ed indipendenza					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli di campo sulle sementi destinate all'esportazione	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO I fascia - Difesa fitosanitaria, attività di ce	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Assicura terzietà ed indipendenza					

Area di rischio specificare il denominazione dell'area di rischio (vedere il processo da valutare	Processo specificare per ciascun rischio del processo corrispondente dal catalogo dei processi	Evento rischioso in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo del processo indicare quello principale	Cause del Evento rischioso specificare la causa che favorisce rischioso corrispondente individuato nel catalogo dei processi	Direzione/Agenzia interessata nel processo specificare la Direzione/Agenzia dell'Ente appartenenza	Area/Ufficio di Staff specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	Denominazione inserita nell'APP (Azione/misura/fase) del Piano di individuazione del Responsabile del procedimento	Indicatori di stima del livello di rischio: Rilevanza esterna del processo	Livello di discrezionalità del processo Semplificazione/Eliminazione/Regolamentazione/Standardizzazione/Formazione	Complessità del processo Stima del numero di passaggi per il completamento del processo	Grado di attuazione/Applicazione delle misure di trattamento del rischio	Reiterazione/Interesse esterno/Valore economico Reiterazione/Interesse esterno/Valore economico	Verifiche precedenti sul rischio/Segnalazioni/Reclami Verifiche precedenti sul rischio/Segnalazioni/Reclami	Controlli Controlli	Impatto organizzativo e reputazionale Impatto organizzativo e reputazionale	Impatto economico Impatto economico	Frazionabilità del processo Frazionabilità del processo	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO Motivazione del livello di rischio attribuito	Misure generali (obbligatorie in grado di prevenire gli eventi rischiosi relativi al processo	Specificare come la misura generale previene i rischi	Le misure del processo esercitano la corruzione Misure specifiche	Principali modalità attuative della misura specifica	Tempi e per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica (Letta una sua fase). Per es. alcuni indicatori di possibile evento di rischio: denuncia, segnalazione, reclamo, ricorso, contenzioso, l'esistenza di altri segnali di allarme, etc.	NOTE
							A = Il processo ha rilevanza esterna e produce effetti diretti per i destinatari	A = Il processo prevede un solo passaggio obbligato senza alcuna discrezionalità	A = SI, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	A = La misura non risulta ancora attuata/Nulla di fatto	A = più di 5 segnalazioni/reclami di stampa	A = più di 3 casi	A = Sono stati riscontrati rilievi/sanzioni/altre forme di controllo interno o esterno	A = Livello	A = Si, gli uffici competenti non dispongono di strumenti adeguati a rilevare il rischio	A = Si, il rischio è molto significativo (il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo può causare un danno reputazionale elevato e l'amministrazione)	A = Si, molte decine (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un significativo danno all'immagine per l'amministrazione)	Il livello di valutazione è: Alto - Il rischio valutato è superiore alla soglia di accettabilità di processo in quanto la media delle valutazioni dei singoli indicatori è superiore a 3 - non risulta efficacemente prevenuto il pericolo e il valore economico è elevato - la valutazione è stata effettuata anche attraverso l'applicazione di una misura calcolo matematico	Nell'area di rischio sono state individuate irregolarità? Sì/No	Nell'area di rischio sono stati riscontrati rischi legati al processo in relazione ai quali l'amministrazione non ha implementato misure specifiche?	Sulla scorta dell'esperienza pregressa e della tipologia di processo si ritiene possa meglio funzionare la misura generale	Illustrare come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso la tipologia lo richieda indicare non sufficiente a prevenire i possibili rischi proponga altre misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attuare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi o di attività attuative	Il termine entro il quale ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase o/e attività (applicabile a tutte per il triennio precedente l'Autorità per es. 31/09/2018)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (Letta una sua fase). Per es. alcuni indicatori di possibile evento di rischio: denuncia, segnalazione, reclamo, ricorso, contenzioso, l'esistenza di altri segnali di allarme, etc.	Spazio destinato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B = Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	B = Il processo prevede un numero limitato di passaggi obbligati	B = Da 3 a 5 amministrazioni	B = La misura risulta parzialmente attuata/Work in progress	B = da 2 a 4 segnalazioni/reclami di stampa	B = 2 o 3 casi	B = Sono stati riscontrati rilievi/sanzioni/altre forme di controllo interno o esterno	B = Basso	B = Si, ma il personale dell'ufficio è adeguatamente formato	B = Si, il rischio è molto significativo (il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo può causare un danno reputazionale elevato e l'amministrazione)	B = Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno reputazionale e l'amministrazione)									
							C = Il processo è a rilevanza esclusivamente interna	C = Il processo coinvolge solo l'amministrazione di competenza	C = Più di 5	C = misure non adeguatamente attuate	C = misure di segnalazione/altre azioni di stampa	C = nessun caso	C = Sono stati riscontrati rilievi/sanzioni/altre forme di controllo interno o esterno ma di lieve entità	C = Medio	C = No, il personale non è adeguatamente formato	C = No, il rischio è basso (il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo può causare un danno reputazionale scarso o nullo)	C = No, il rischio è basso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno reputazionale scarso o nullo)									
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Autorizzazione Reg. (UE) 2019/429	Incertezza sul rispetto dei requisiti fissati per un certificato/attestazione	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestazione	Area SERVIZI ISTITUZIONALI/STAFF REGIONALE	Attività di Vigilanza - Sfera di competenza, attività di audit	A - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	A - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C Rischio basso	Valutazione complessiva del livello di rischio: B - Rischio medio	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Monitoraggio sull'attuazione L.R. n. 31/2000	Mancato rilievo di criticità a seguito controlli	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestazione	Area SERVIZI ISTITUZIONALI/STAFF REGIONALE	PEV Fauna - Biodiversità, OGM, sperimentazione e ricerca in agricoltura	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C Rischio basso	Valutazione complessiva del livello di rischio: B - Rischio medio	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo su Impiego di DDM in agricoltura	Mancato rilievo di criticità a seguito controlli	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestazione	Area SERVIZI ISTITUZIONALI/STAFF REGIONALE	PEV Fauna - Biodiversità, OGM, sperimentazione e ricerca in agricoltura	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C Rischio basso	Valutazione complessiva del livello di rischio: B - Rischio medio	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo su Commercio vivaistico della Flora Selvatica alle produzioni	Non coinvolgimento dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti per garantire la tracciabilità dell'accesso dei fondi regionali.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestazione	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	AZ. GIBERNIA, 2 A/B/282 1	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, in quanto comporta il coinvolgimento soggetti privati, ha una discreta complessità, in quanto coinvolge più uffici, ha un grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio basso, ha un valore economico elevato	Adeguata	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione del sistema sanzionatorio.	Mancata o non corretta contestazione e notifica dell'illecito amministrativo per favorire taluni soggetti.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestazione	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	AZ. GIBERNIA, 2 A/B/282 1	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, in quanto comporta il coinvolgimento soggetti privati, ha una discreta complessità, in quanto coinvolge più uffici, ha un grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio basso, ha un valore economico elevato	Adeguata	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo su Commercio vivaistico della Flora Selvatica alle produzioni	Non coinvolgimento dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti per garantire la tracciabilità dell'accesso dei fondi regionali.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestazione	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G11341 del 04/11/2020 (Dirigo Perez) ATTO ANNULLATO CON DETERMINAZIONE G17715 DEL 16/12/2021 (P.31)	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, in quanto comporta il coinvolgimento soggetti privati, ha una discreta complessità, in quanto coinvolge più uffici, ha un grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio basso, ha un valore economico elevato	Adeguata	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione del sistema sanzionatorio.	Mancata o non corretta contestazione e notifica dell'illecito amministrativo per favorire taluni soggetti.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestazione	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G11341 del 04/11/2020 (Dirigo Perez) ATTO ANNULLATO CON DETERMINAZIONE G17715 DEL 16/12/2021 (P.31)	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, in quanto comporta il coinvolgimento soggetti privati, ha una discreta complessità, in quanto coinvolge più uffici, ha un grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio basso, ha un valore economico elevato	Adeguata	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo su Commercio vivaistico della Flora Selvatica alle produzioni	Non coinvolgimento dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti per garantire la tracciabilità dell'accesso dei fondi regionali.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestazione	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	AZ. GIBERNIA DEL 21/06/2021	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Attività normata, ma con diversi ambiti discrezionali	Adeguata	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione del sistema sanzionatorio.	Mancata o non corretta contestazione e notifica dell'illecito amministrativo per favorire taluni soggetti.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestazione	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	AZ.GIBERNIA, GIBERNIA, GIBERNIA, GIBERNIA (A/282/2021)	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	Attività normata e normata, anche da sono buone pratiche discrezionali	Codice di Comportamento	Favorisce l'applicazione puntuale delle norme								
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	DDM (Dichiarazioni Agricoli - dichiarazioni obbligatorie nel settore delle produzioni vitivinicole con i Piani di controllo del settore vitivinicolo 2018, produttori, aspetti meramente documentali)	Mancata o non corretta contestazione e notifica dell'illecito amministrativo per favorire taluni soggetti.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestazione	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD NORD	AG.GIBERNIA DEL 21/06/21	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Attività normata e normata, anche da sono diverse disposizioni specifiche e dettagliate	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme								
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli OAA	non corretta valutazione requisiti	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestazione	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD NORD	AG.GIBERNIA DEL 21/06/21	A - Rischio Nonevole	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio Nonevole	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Attività normata e normata, anche da sono diverse disposizioni specifiche e dettagliate	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme								
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Agenzia e controllo degli atti delibera del Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica di Latina	Mancato rilievo di criticità a seguito controlli	Carenza del personale addetto al processo	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestazione	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZIO DI BONIFICA DE SISMA 2016	DET N2 del 11/01/2021 (LAGNO 2021)	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Processo normale da fare L 241/90	Codice di Comportamento	Attraverso il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.								
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Rilascio autorizzazioni per aree in pesca di diverso tipo (art. 13 L.R. 15/93)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi a oggetto condizioni ed oneri agevolativi particolari soggetti.	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestazione	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D. Lgs 4/2/2017 n. 22/FEAMP	A - Rischio Nonevole	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	Trattasi di atto formalmente inodato (atto di amministrazione attiva)	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme								
Incarichi e nomine	Nomina delle commissioni tecnico-scientifiche L.R. n. 15/2000	Nomina di soggetti privi dei requisiti di terzietà e indipendenza	Mancanza di controlli	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestazione	Area SERVIZI ISTITUZIONALI/STAFF REGIONALE	PEV Fauna - Biodiversità, OGM, sperimentazione e ricerca in agricoltura	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	A - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C Rischio basso	Valutazione complessiva del livello di rischio: B - Rischio medio	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
Incarichi e nomine	Nomina della Commissione Tecnico Consultiva (CTC) per la tutela dei luoghi aperti particolarmente interessati dalla bellezza n.	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestazione	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Indirigente	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio Nonevole	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Attività normata e normata, anche da sono diverse disposizioni specifiche e dettagliate	Trasparenza	La trasparenza di Paione amministrativa che consiste nella semplificazione del processo, il monitoraggio del procedimento, l'accesso civico, la pubblicazione e la diffusione delle informazioni nonché l'effettiva partecipazione degli interessati								
Incarichi e nomine	Nomina dei componenti rappresentanti dei Consorzi di Bonifica	Creazione artificiosa di presupposti per l'affidamento	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestazione	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZIO DI BONIFICA DE SISMA 2016	DET N2 del 11/01/2021 (LAGNO 2021)	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Processo normale da Regolamento Regione Lazio e dalle Circolari del Segretario Regionale	Trasparenza	Monitoraggio sui tempi procedimentali								
Incarichi e nomine	Nomine dei rinnovi dei controllori del Consorzio di Bonifica	Creazione artificiosa di presupposti per l'affidamento	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestazione	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZIO DI BONIFICA DE SISMA 2016	DET N2 del 11/01/2021 (LAGNO 2021)	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Processo normale da Regolamento Regione Lazio e dalle Circolari del Segretario Regionale	Trasparenza	Monitoraggio sui tempi procedimentali								
Incarichi e nomine	Nomine membri Commissione PAR	Creazione artificiosa di presupposti per l'affidamento	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestazione	Area UOMINI DEL TERRITORIO E FORESTE	ADL GIBERNIA del 21/07/2021	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	La procedimentale interessi comparativa alla valutazione delle candidature e alla valutazione della Commissione Politiche Forestali di tutela consultiva e propositiva	Trasparenza	Le candidature dei partecipanti di nomina e richieste della procedura seguita dalla Commissione								
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso amministrativo giurisdizionale - ricorsi gerarchici.	Rilievi connessi nella predisposizione degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestazione	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Atti di organizzazione n. G07554 del 21/06/2021 e Atto di Organizzazione n. G07906 del 23/06/2021	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Processo normale da Regolamento Regione Lazio e dalle Circolari del Segretario Regionale	Trasparenza	La trasparenza di Paione amministrativa che consiste nella semplificazione del processo, il monitoraggio del procedimento, l'accesso civico, la pubblicazione e la diffusione delle informazioni nonché l'effettiva partecipazione degli interessati								
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso amministrativo giurisdizionale - ricorsi gerarchici.	Rilievi connessi nella predisposizione degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestazione	Area PROMOZIONE STRUMENTI DI MERCATO	Atto di Organizzazione G08233 DEL 24/06/2021	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Il processo è ben normalizzato e dalla Regione Lazio	Trasparenza	Attraverso la corretta attività legale l'autorizzazione del processo, il monitoraggio del procedimento, l'accesso civico, la pubblicazione, la diffusione delle informazioni nonché l'effettiva partecipazione degli interessati								
Affari legali e contenzioso	Contenzioso giurisdizionale	Rilievi nella predisposizione degli atti per la difesa	Carenza di personale con competenze specifiche	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Forestazione	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZIO DI BONIFICA DE SISMA 2016	DET N2 del 11/01/2021 (LAGNO 2021)	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Processo collaborazione con l'Avvocatura Regionale	Trasparenza	Monitoraggio sui tempi procedimentali								

							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** **N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C- Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.	Ritardi nella predisposizione degli atti per la difesa	Carenza di personale con competenze specifiche	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	AO n. G09963 del 22/07/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	il procedimento non comporta alcun elemento di discrezionalità amministrativa	Formazione	si rafforzano le competenze tecnico-giuridiche ed amministrative del personale					
Affari legali e contenzioso	Contenzioso giurisdizionale	possibili errori materiali nello svolgimento del processo	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	G07800 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	il processo è vincolato dalla normativa e dalle procedure interne	Trasparenza	consente di tenere sotto controllo la costante ed uniforme applicazione della normativa e delle procedure					
Affari legali e contenzioso	Contenzioso giurisdizionale	ritardare predisposizione atti per la difesa	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	G07800 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata basata su applicazione delle procedure interne e della legge di riferimento	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Affari legali e contenzioso	Attività Legislativa	interpretazione della normativa non conforme al quadro legislativo di riferimento	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	G07800 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio basata su attività di studio e analisi giuridica	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Area Governo del Territorio	Calendario venatorio regionale e regolamento	erronea interprretazione di norme	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	"Pianificazione Faunistico - Venatoria" D.D. G07839 del 22/06/21	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Non risultano casi di corruzione	Trasparenza	Tale misura necessaria è adottata attraverso l'acquisizione di pareri di soggetti esterni alla Regione prima dell'adozione del provvedimento ai sensi dell'art. 35, c. 2 della L.R. n. 17/95 e ai sensi della DGR 847/2016.					
Area Governo del Territorio	Piani di controllo fauna selvatica	erronea interprretazione di norme	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	"Attuazione attività previste dalla L.R. n. 4/2015" - D.D. G07836 del 22/06/21	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Tale misura necessaria è adottata attraverso l'acquisizione di pareri di soggetti esterni alla Regione prima dell'adozione del provvedimento ai sensi dell'art. 35, c. 2 della L.R. n. 17/95 e ai sensi della DGR 847/2016.					
Area Governo del Territorio	Piani di selezione fauna selvatica	erronea interprretazione di norme	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	"Pianificazione Faunistico - Venatoria" D.D. G07839 del 22/06/21	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Non risultano casi di corruzione	Trasparenza	Tale misura necessaria è adottata attraverso l'acquisizione di pareri di soggetti esterni alla Regione prima dell'adozione del provvedimento ai sensi dell'art. 35, c. 2 della L.R. n. 17/95 e ai sensi della DGR 847/2016.					
Area Governo del Territorio	Piani di controllo fauna selvatica	Piani di controllo sovrastimati o sottostimati	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Il processo comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Area Governo del Territorio	Piani di controllo fauna selvatica	piani di controllo sovrastimati o sottostimati	controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Area Governo del Territorio	Piani di controllo fauna selvatica	piani di controllo sovrastimati o sottostimati	controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G8083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività ampiamente normata, anche con diverse disposizioni specifiche di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Concessione contributi in materia di Programma di Sviluppo Rurale ai soggetti che ne fanno richiesta (sotto misure 6.1 - 6.4 - 4.1 -4.2 - 16.1 - 16.2 - 16.10)	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Investimenti per ammodernamento imprese e ricambio generazionale A.O. G07846/2021 Misute strutturali PSR - A.O. G07796/2021 Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli e diversificazione - A.O. G07847/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	non risultano dati negativi e non vi è stata alcuna esposizione, ma il tema ha rilevanza e impatto all'esterno	Codice di Comportamento	Assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Concessione contributi in materia di OCM Miele ai soggetti che ne fanno richiesta	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Produzioni zootecniche - A.O. n. G07848/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	non risultano dati negativi e non vi è stata alcuna esposizione	Trasparenza	Garantisce adeguati e corretti comportamenti tale da garantire un'azione trasparente dell'Amministrazione, con una efficace gestione di procedimenti amministrativi complessi					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Approvazione, finanziamento e attuazione dei piani di sviluppo locale a valere sulla misura 19 del PSR 2014/2020 del Lazio	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Leader e sviluppo locale - A.O. G07797/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	non risultano dati negativi e non vi è stata alcuna esposizione, ma il tema ha rilevanza e impatto all'esterno	Codice di Comportamento	Assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	OCM Vino "Promozione sui mercati dei Paesi terzi": approvazione e finanziamento progetti di promozione da realizzare in Paesi terzi	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Sostegno al settore vitivinicolo - A.O. n. G07798/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	La carenza di personale qualificato può indurre a rallentamenti e confusione	Trasparenza	informatizzazione accesso telematico e monitoraggio migliorano l'efficienza e l'efficacia dell'azione ammnistrativa anche in carenza di personale					Processo in precedenza svolto da Area Valorizzazione
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Concessione contributi in materia di OCM Vino	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Sostegno al settore vitivinicolo - A.O. n. G07798/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	La carenza di personale qualificato può indurre a rallentamenti e confusione	Trasparenza	Informatizzazione accesso telematico e monitoraggio migliorano l'efficienza e l'efficacia dell'azione ammnistrativa anche in carenza di personale					Processo in precedenza svolto da Area Valorizzazione
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali"	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Atto di organizzazione n. G07506 del 21/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	assenza di contenziosi e procedure ben definite e organizzate determinano un rschio basso	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni risulta efficace per prevenire eventi rischiosi					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure a superficie"	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari.	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Atto di organizzazione n. G07504 del 21/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	assenza di contenziosi e procedure ben definite e organizzate determinano un rschio basso	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni risulta efficace per prevenire eventi rischiosi					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Provvedimenti di approvazione delle graduatorie dei beneficiari	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Atto di organizzazione n. G07506 del 21/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	assenza di contenziosi e procedure ben definite e organizzate determinano un rschio basso	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni risulta efficace per prevenire eventi rischiosi					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Provvedimento approvazione Avviso Pubblico Misure strutturali (sottomisure 7,1; 7,2; 7,4; 7,5; 7,7)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Atto di organizzazione n. G07506 del 21/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	assenza di contenziosi e procedure ben definite e organizzate determinano un rschio basso	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni risulta efficace per prevenire eventi rischiosi					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Provvedimento approvazione Avviso Pubblico Misure a superficie sottomisure 10; 11; 13 e 14;	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Atto di organizzazione n. G07504 del 21/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	assenza di contenziosi e procedure ben definite e organizzate determinano un rschio basso	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni risulta efficace per prevenire eventi rischiosi					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali"	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Atto di Organizzazione G08235 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	il processo è ben normato sia a livello comunitario sia a livello nazionale sia a livello regionale	Formazione	Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi					

							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nei casi si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo** Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	**Specificare come la misura generale presidi i rischi** Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	**Misure specifiche** Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	**Principali modalità attuative della misura specifica** Indicare in concreto come si intende attuare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	**Termine per l'attuazione della misura specifica** Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi** Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)									
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali"	Assegnazione di punteggi più alti di quanto previsto dal bando.	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Investimenti per ammodernamento imprese e ricambio generazionale A.O. G07846/2021 Misure strutturali PSR - A.O. G07796/2021 Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli e diversificazione - A.O. G07847/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza progressa	Trasparenza	rende visibili e controllabili le procedure attuate					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Concessione contributi in materia di Piano di Sviluppo Rurale ai soggetti che ne fanno richiesta nelle sotto-misure di competenza dell'Area	Errato riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	AO G07795 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Malgrado il livello di interesse esterno sia elevato gli atti normativi e organizzativi interni quali regolamenti comunitari, normativa nazionale, procedure, sistemi informatizzati specifici, finalizzati a disciplinare l'evento riconoi il livello di rischio.	Codice di Comportamento	Nel processo rilevato oltre al rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico vengono rispettate la gran parte delle misure di prevenzione obbligatorie e per quanto possibile la semplificazione amministrativa. Il loro rispetto					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attività di coordinamento per Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali" e "le misure a premio"	Regole procedurali complesse	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Sorveglianza Finanziaria e Coordinamento Procedurale dei Programmi di Sviluppo Rurale	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Garantisce il controllo da parte dei cittadini	Trasparenza	La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attività della PA					Si fa presente che con il Reg. 2220/2020 la UE ha deciso l'estensione del periodo di programmazione 2014/2020 al 31/12/2022. Pertanto la chiusura finanziaria del programma è stata prorogata al 31/12/2025. L'effettiva esecutività dell'estensione è stata sancita dalla decisione C(2021) 7965 del 3 novembre 2021 (Approvazione modifica straordinaria per allocazione risorse derivanti dall'estensione del periodo di programmazione al 31/12/2022)
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Assistenza Tecnica per Attuazione PSR Lazio 2014/2022	errata quantificazione dei fabbisogni con conseguente errata allocazione delle risorse	scarsa pianificazione delle attività	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Programmazione Comunitaria dello Sviluppo Rurale	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Formazione	Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola normativamente e proceduralmente il PSR					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Sostegno agli interventi per realizzazione infrastrutture banda ultra larga aree bianche C e D del territorio regionale	Non conforme realizzazione degli interventi al capitolato, varianti, rimodulazione degli interventi, spostamento cronoprogrammi	Rapido cambiamento delle tecnologie ICT e rapida obsolescenza degli interventi progettati	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Monitoraggio e Valutazione dei Programmi di Sviluppo Rurale	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedura controllata da più amministrazioni centrali e regionali	Formazione	Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attività di monitoraggio e riprogrammazione degli interventi previsti nel PSR (Misura a superficie/capo e strutturali)	Disallineamento tra gli obiettivi previsti e programmati e gli interventi realizzati	Programmazione troppo lunga per il mutare delle condizioni di mercato.	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Monitoraggio e Valutazione dei Programmi di Sviluppo Rurale	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Garantisce il controllo da parte dei cittadini	Trasparenza	La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attività della PA					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Predisposizione documento programmatico regionale per l'approvazione del PSP (Piano Strategico della PAC)	Regole procedurali complesse per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Programmazione Comunitaria dello Sviluppo Rurale	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Analisi della nuova normativa sui fondi strutturali	Formazione	Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Supporta interventi erogati in regime di Aiuti di Stato	Possibile errore interpretativo della normativa specifica da applicare	Eccessiva regolamentazione e complessità della normativa di riferimento.	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Programmazione Comunitaria dello Sviluppo Rurale	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Formazione	Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola gli aiuti di stato nella PA					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Approvazione programmi operativi di spesa delle Organizzazioni di produttori riconosciute in materia di OCM ortofrutta	conflitti d'interesse	mancanza di controlli	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Atto di Organizzazione G 07607 DEL 21 /06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il rischio è mitigato dai successivi controlli da parte di Agea	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	approvazione programmi di sostegno al settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola, di cui all'articolo 29 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013"; Reg. Delegato (UE) n. 611/2014, Regolamento di Esecuzione n. 615/2014. DM n. 7143 del 12 dicembre 2017	conflitti d'interesse	mancanza di controlli	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Diversificazione attività agricole e riconoscimento O.P. - OCM unica A.O. n. G07608/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il rischio è mitigato dai successivi controlli da parte di Agea	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Controlli ex-post e controlli in loco. I controlli ex-post sono rivolti ad accertare il mantenimento del rispetto degli "impegni successivi al pagamento finale", mentre i controlli in loco hanno lo scopo di verificare la correttezza dei procedimenti istruttori effettuati (controllo di 2° livello)	Incarico a funzionari in conflitto d'interesse	Controlli insufficienti/pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno" - PO 2° fascia "Sistemi informativi dell'agricoltura"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	grado di discrezionalità limitato per presenza check list ed elevato numero di controlli sull'istruttoria effettuata dal RP	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.	Controllo effettuato da 2 dipendenti	Attraverso la programmazione dei controlli	a regime dal 31/12/2018	N° atti di incarico e di svolgimento dei controlli effettuati da 2 dipendenti - 100% dei controlli effettuati	
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attuazione degli interventi previsti nella misura 20 "Assistenza Tecnica" del PSR 2014/2020 del Lazio	Attuazione di interventi non in linea con le procedure connesse al PSR	Pressioni interne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno" - "Sistemi informativi dell'agricoltura"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	grado di discrezionalità limitato per presenza check list ed elevato numero di controlli sull'istruttoria effettuata dal RP	Codice di Comportamento	il codice prevede azioni sufficienti a guidare l'azione amministrativa					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Rilascio utenze e relativa profilazione su sistemi informativi regionali (SI-PSR) e nazionali (SIAN)	Rilascio utenze a soggetti non autorizzati/delegati	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno" - PO 2° fascia "Sistemi informativi dell'agricoltura"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Non sono mai emersi elementi di interesse esterno - grado di discrezionalità molto limitato	Codice di Comportamento	il codice prevede azioni sufficienti a guidare l'azione amministrativa					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Erogazione contributi in materia di PO FEAMP 2014-2020 ai soggetti che ne fanno richiesta	Errori materiali nella elaborazione della graduatoria e nella definizione del provvedimento definitivo	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21; Gestione attività ittiche e politiche economiche per la pesca - D.D. G07835 del 22/06/21	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Tenuto conto che ad oggi non risultano dati corruttivi rilevati e che, comunque il processo ha un'importante rilevanza esterna si ritiene di valutare ad oggi un richio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Impedisce che i procedimenti vengano seguiti da funzionari che abbiano interessi nel processo	Separazione delle funzioni	Le procedure di attuazione del FEAMP prevedono espressamente la separazione delle funzioni sia a livello di strutture che di personale impiegato	La misura è attuata in tutto il periodo di programmazione del FEAMP dal 2016 al 2023	La separazione delle funzioni è un obbligo procedurale che viene verificato in sede di AUDIT	Il processo è stato rivisto in fase di mappatura
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Avvio dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG	Difficoltà nella verifica di documenti di programmazione complessi (CLLD)	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21; Gestione attività ittiche e politiche economiche per la pesca - D.D. G07835 del 22/06/21	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Tenuto conto che ad oggi non risultano dati corruttivi rilevati e che, comunque il processo ha un'importante rilevanza esterna si ritiene di valutare ad oggi un richio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Impedisce che i procedimenti vengano seguiti da funzionari che abbiano interessi nel processo	Separazione delle funzioni	Le procedure di attuazione del FEAMP prevedono espressamente la separazione delle funzioni sia a livello di strutture che di personale impiegato	La misura è attuata in tutto il periodo di programmazione del FEAMP dal 2016 al 2023	La separazione delle funzioni è un obbligo procedurale che viene verificato in sede di AUDIT	
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG, approvazione singoli progetti	istruttorie preliminari effettuate da soggetto esterno (FLAG)	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21; Gestione attività ittiche e politiche economiche per la pesca - D.D. G07835 del 22/06/21	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Tenuto conto che ad oggi non risultano dati corruttivi rilevati e che, comunque il processo ha un'importante rilevanza esterna si ritiene di valutare ad oggi un richio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Impedisce che i procedimenti vengano seguiti da funzionari che abbiano interessi nel processo	Separazione delle funzioni	Le procedure di attuazione del FEAMP prevedono espressamente la separazione delle funzioni sia a livello di strutture che di personale impiegato	La misura è attuata in tutto il periodo di programmazione del FEAMP dal 2016 al 2023	La separazione delle funzioni è un obbligo procedurale che viene verificato in sede di AUDIT	
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG, erogazione contributi ai singoli beneficiari	istruttorie preliminari effettuate da soggetto esterno (FLAG)	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21; Gestione attività ittiche e politiche economiche per la pesca - D.D. G07835 del 22/06/21	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Tenuto conto che ad oggi non risultano dati corruttivi rilevati e che, comunque il processo ha un'importante rilevanza esterna si ritiene di valutare ad oggi un richio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Impedisce che i procedimenti vengano seguiti da funzionari che abbiano interessi nel processo	Separazione delle funzioni	Le procedure di attuazione del FEAMP prevedono espressamente la separazione delle funzioni sia a livello di strutture che di personale impiegato	La misura è attuata in tutto il periodo di programmazione del FEAMP dal 2016 al 2023	La separazione delle funzioni è un obbligo procedurale che viene verificato in sede di AUDIT	
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Concessione contributi P.S.R.di competenza dell'Area	ritardo nell'emissione del provvedimento	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione delle risorse finanziarie, delle Misure di Sostegno dello Sviluppo Rurale di competenza dell'Area e delle attività realtive alle politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica - D.D. G07832 del 22/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Erogazione contributi P.S.R. di competenza dell'Area	ritardo nell'emissione del provvedimento	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione delle risorse finanziarie, delle Misure di Sostegno dello Sviluppo Rurale di competenza dell'Area e delle attività realtive alle politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica - D.D. G07832 del 22/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Revoca contributi P.S.R. di competenza dell'Area	ritardo nell'emissione del provvedimento	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione delle risorse finanziarie, delle Misure di Sostegno dello Sviluppo Rurale di competenza dell'Area e delle attività realtive alle politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica - D.D. G07832 del 22/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					

Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	Processo specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	Evento rischioso in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	Causa dell'evento rischioso spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	Direzioni/Agenzie interessate al processo specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	Area/Ufficio di Staff specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento	Indicatori di stima del livello di rischio: Rilevanza esterna del processo	Livello di discrezionalità del processo Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	Complessità del processo Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio	Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi? Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio. Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) sono:	Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	A seguito di controlli sono state individuate irregolarità? Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO: Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico	Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata	Le misure di prevenzione della corruzione: Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo	Specificare come la misura generale presidi i rischi	Misure specifiche	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	NOTE
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Gestione economie di spesa Misure P.S.R. di competenza dell'Area	ritardo nell'emissione del provvedimento	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione delle risorse finanziarie, delle Misure di Sostegno dello Sviluppo Rurale di competenza dell'Area e delle attività realitve alle politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica - D.D. G07832 del 22/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	AO n.G07931 del 22/06/2021 AO n.G07929 del 22/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	il procedimento è regolato da una serie di fasi standardizzate che affievoliscono la discerzionalità amministrativa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	ci si astiene in caso di evidenti conflitti di interesse; inoltre la rotazione del personale risulta problematica a causa della scarsità di personale tecnico disponibile					
Aree di Rischio Specifiche - Linee guida	Approvazione delle "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti"	Decisione di inserimento di formulati nelle norme tecniche in assenza dei presupposti tecnico-scientifici e di legge	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO I fascia - Difesa fitosanitaria, attività di ce	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e cntrollabili le procedure attuate					
Aree di Rischio Specifiche - Adempimenti regionali in materia di biodiversità agraria	Programmazione L.R. n. 15/2000	Inserimento nell'atto di interventi non in linea con gli scopi della normativa per favorire interessi particolari	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia - Biodiversità, OGM, sperimentazione e ricerca in agricoltura	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Assicura terzietà ed indipendenza					
Aree di Rischio Specifiche - Adempimenti regionali in materia di biodiversità agraria	Adempimenti Trattato FAO sulle risorse fitogenetiche	Trasmissione documentazione incompleta o non veritiera al fine di favorire interessi particolari	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia - Biodiversità, OGM, sperimentazione e ricerca in agricoltura	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Assicura terzietà ed indipendenza					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani di Gestione ed Assestamento Forestale (PGAF) degli enti pubblici, approvazione e resa esecutività dei PGAF (Piani di Gestione ed Assestamento Forestale)	Pagamento del secondo acconto in presenza di un PGAF (Piano di Gestione e Assestamento Forestale) difforme rispetto alle specifiche previste dalla DGR 126/05	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	AO n.G07931 del 22/06/2021 AO n.G07929 del 22/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "*media*" entità	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Approvazione e resa esecutività dei PGAF (Piani di Gestione ed Assestamento Forestale) e dei PPT (Piani Pluriennali di Taglio)	Errata valutazione della documentazione acquisita con approvazione di Piani non rispondenti alle effettive esigenze di corretta gestione del territorio	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	AO n.G07931 del 22/06/2021 AO n.G07929 del 22/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello					
Affari legali e contenzioso	Contenzioso giurisdizionale	ritardare predisposizione atti per la difesa	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione delle risorse finanziarie, delle Misure di Sostegno dello Sviluppo Rurale di competenza dell'Area e delle attività realitve alle politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica - D.D. G07832 del 22/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata basata su applicazione delle procedure interne e della legge di riferimento	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Incarichi e nomine	Nomina degli organi istituzionali dell'ARSIAL	ritardare emissione provvedimento mancati controlli	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno" -	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Non sono mai emersi elementi di interesse esterno - grado di discrezionalità molto limitato	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	concessione contributi agli allevatori per l'acquisto di riproduttori selezionati	riconoscimento di spese non dovute	fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Produzioni zootecniche - A.O. n. G07848/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Trasparenza	rende visibili e controllabili le procedure attuate					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Individuazione e riconoscimento Biodistretti	Mancato rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento approvato con DGR 2 febbraio 2021, n.51	Fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	A.O. N. G07793 DEL 22/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il procedimento è regolato da una serie di fasi standardizzate che affievoliscono la discerzionalità amministrativa	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di	Concessione contributi per interventi e azioni di promozione dei Biodistretti	Erogazione contributo in assenza di conformità delle opere e servizi realizzati	Mancanza controlli in loco	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	A.O. N. G07793 DEL 22/06/2022	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza	Trasparenza	rende visibili e cntrollabili le procedure attuate					

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di	Rilascio Nulla Osta come soggetto gestore del Monumento Naturale Selva di Paliano e Mola di Piscoli	Istanza di parte	Redazione provvedimento di nulla osta	Decreto del Presidente n. T0361 del 3/11/2011; Decreto del Presidente n. T00024 del 5/02/2015 ; L.R. n. 29/97	3	Acquisizione istanza	Verifica requisiti soggettivi	60gg	Geodiversità e Monumenti Naturali.	Abuso nel rilascio di pareri ; Dilatazione incontrollata dei tempi	Mancanza di regolamentazione	
						Istruttoria e relativa acquisizione parere tecnico	Acquisizione parere tecnico	Definiti dal Disciplinare regionale				
						Rilascio parere	Elaborazione parere	Definiti dal Disciplinare regionale				
	Concessione d'uso del marchio regionale "Natura in Campo - i prodotti dei Parchi"	ricezione istanza del produttore	valutazione requisiti della richiesta	come da Disciplinare regionale approvato con DGR 1033 del 22/12/2020	Dirigente, RUP, 1 assistente amministrativo; modulistica approvata con Disciplinare approvato con DGR 1222/04	richiesta da parte del produttore;	acquisizione richiesta	Definiti dal Disciplinare regionale ai sensi della 241/90 e s.m.i.	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	non corretta valutazione di prodotti/produttori aventi titolo alla concessione del marchio	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci; Competenze inadeguate o mancanti; Carenza di formazione;	
		valutazione requisiti della richiesta	accertamento dei requisiti	come da Disciplinare regionale approvato con DGR 1033 del 22/12/2020		Attività istruttoria di verifica della richiesta;	verifica dei requisiti previsti da regolamento;	Definiti dal Disciplinare regionale ai sensi della 241/90 e s.m.i.		Valutazione discrezionale o insufficiente	Discrezionalità e controlli insufficienti	
		sopralluogo in azienda	verbale e relazione	come da Disciplinare regionale approvato con DGR 1033 del 22/12/2020		sopralluogo con stesura del verbale e relativa relazione	sopralluogo in azienda, firma del verbale e relazione del sopralluogo;	Definiti dal Disciplinare regionale ai sensi della 241/90 e s.m.i.		Valutazione discrezionale o insufficiente	Discrezionalità e controlli insufficienti	
		eventuale richiesta di documentazione mancante	ricezione di documentazione mancante	come da Disciplinare regionale approvato con DGR 1033 del 22/12/2020		eventuale richiesta di integrazioni	eventuale invio lettera di richiesta integrazioni	Definiti dal Disciplinare regionale ai sensi della 241/90 e s.m.i.		Valutazione discrezionale o insufficiente	Discrezionalità e controlli insufficienti	
		richiesta del parere all'ente gestore dell'area protetta competente (che in alcuni casi coincide con la Direzione Ambiente)	ricezione del parere dall'ente gestore dell'area protetta competente (o dalla Direzione Ambiente)	come da Disciplinare regionale approvato con DGR 1033 del 22/12/2020		emissione parere da parte della struttura competente (ente gestore area protetta o Direzione Ambiente)	espressione da parte della struttura competente del parere per il rilascio della concessione	Definiti dal Disciplinare regionale ai sensi della 241/90 e s.m.i.		mancata richiesta del parere	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)		redazione della DD	adozione del provvedimento finale	come da Disciplinare regionale approvato con DGR 1033 del 22/12/2020		adozione del provvedimento;	adozione del provvedimento di concessione;	Definiti dal Disciplinare regionale ai sensi della 241/90 e s.m.i.		errore di stesura della Determina	Discrezionalità e controlli insufficienti	
		stesura della comunicazione al richiedente e all'area protette dai riferimento	invio comunicazione al richiedente e all'area protette dai riferimento	come da Disciplinare regionale approvato con DGR 1033 del 22/12/2020		comunicazione rilascio di concessione d'uso al richiedente e all'area protetta di riferimento	comunicazione al richiedente e all'area protetta di riferimento dell'avvenuta concessione.	Definiti dal Disciplinare regionale ai sensi della 241/90 e s.m.i.		Rilascio di concessioni a produttori che non abbiano requisiti o diniego a chi ne avrebbe diritto.	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
		necessità temporale per la visita di medio termine	sopralluogo di medio termine	come da Disciplinare regionale approvato con DGR 1033 del 22/12/2020		controlli intermedi		Definiti dal Disciplinare regionale ai sensi della 241/90 e s.m.i.		Valutazione discrezionale o insufficiente	Discrezionalità e controlli insufficienti	
	Individuazione degli Istituti scolasticie Altri Soggetti giuridici Ammessi al Bando annuale di partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti educativi delle Aree Naturali Protette	Istanza di parte	determinazione di iscrizione nell'elenco regionale dei tecnici competenti in acustica	come da Disciplinare regionale approvato con DGR 1222/04	Dirigente; RUP; modulistica da predisporre e attivazione registro on-line	Acquisizione istanza e Istruttoria	Verifica requisiti soggettivi	30gg	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Valutazione discrezionale o insufficiente. Mancata adozione dei criteri definiti nel Bando	Discrezionalità e controlli insufficienti.	PROCESSO NUOVO, ATTIVATO NEL 2020 PER LA PRIMA VOLTA
						iscrizione o diniego	elaborazione determina	30gg				
	Iscrizione, aggiornamento dati, cancellazione di associazioni Registro regionale delle associazioni che svolgono attività culturali ed educative mediante attività di soggiorno e campeggio	Istanza di parte	determinazione di iscrizione nell'elenco regionale dei tecnici competenti in acustica	(L.R.25/2009 art.10; DGR 105/2016 art.2)	Dirigente; RUP; modulistica da predisporre e attivazione registro on-line	Acquisizione istanza e Istruttoria	Verifica requisiti soggettivi	30gg	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Valutazione discrezionale o insufficiente.	Discrezionalità e controlli insufficienti.	IL PROCESSO E' MOMENTANEAMENTE NON ATTIVO.
						iscrizione o diniego	elaborazione determina	30 gg				
						Presentazione istanza di V.I.A./P.A.U.R. - Oneri istruttori - Comunicazione Enti e Amministrazioni - Verifica adeguatezza	Verifica della documentazione tecnica e amministrativa fornita a supporto della procedura	30 gg		Alterata/insufficiente valutazione in sede di verifica amministrativo/contabile	Carenza organico-Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
							Verifica del pagamento degli oneri istruttori					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Provvedimenti di Autorizzazione Unica Regionale (PAUR)	Istanza dei proponenti che possono essere soggetti sia pubblici che privati	Pronuncia di compatibilità ambientale (VIA) e Provvedimento di Autorizzazione Unico Regionale (PAUR)	D.Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.	2 RUP Determinazione n. G08371 del 24.6.2021 e n. G08370 24/06/2021 + 9 dipendenti regionali giusta DD	Verifica adeguatezza documentale - (art. 27 bis, comma 1, 2 e 3 del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii.)	Comunicazione agli Enti e Amministrazioni coinvolte della pubblicazione della documentazione sul portale regionale per la verifica dell'adeguatezza documentale		Area Valutazione Impatto Ambientale	Non coinvolgimento di tutte le Autorità/Enti tenuti ad esprimersi	Carenza organico-Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
						Pubblicazione Avviso Pubblico - Conferenza di Servizi - Determinazione di V.I.A. e P.A.U.R (art. 27 bis, comma 4, 5 e 7 del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii)	Pubblicazione Avviso pubblico e consultazione del progetto da parte di soggetti terzi, pubblici e/o privati	180 gg		Non adeguata gestione delle osservazioni	Carenza organico-Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
							Presentazione delle osservazioni sul progetto					
							Convocazione della Conferenza dei Servizi ex art. 14 ter della L. 241/90			Non coinvolgimento di tutte le Autorità/Enti tenuti ad esprimersi	Carenza organico-Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
							Acquisizione dei pareri afferenti la procedura di V.I.A. e il P.A.U.R.			Inadeguata gestione dei pareri e dei relativi contenuti o dei silenzi degli Enti coinvolti	Personale non adeguatamente formato/aggiornato - Condizioni organizzative e organico inadeguato alla complessità del procedimento amministrativo	
							Attività istruttoria del progetto - Valutazione delle osservazioni - Coordinamento dei pareri e dei contributi istruttori			Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata ai requisiti richiesti	Rapida evoluzione dei dispositivi normativi.Personale non adeguatamente formato/aggiornato - Condizioni organizzative e organico inadeguato alla complessità del procedimento amministrativo	
							Predisposizione ed emanazione del provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale			Mancato rispetto dei tempi previsti dalla norma	Personale non adeguatamente formato/aggiornato - Condizioni organizzative e organico inadeguato alla complessità del procedimento amministrativo	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Conclusione della Conferenza dei Servizi - Determina P.A.UR.			Inadeguata gestione dei pareri e dei relativi contenuti	Personale non adeguatamente formato/aggiornato - Condizioni organizzative e organico inadeguato alla complessità del procedimento amministrativo	
							Pubblicazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale			Omessa pubblicazione del provvedimento, a cura dell'Autorità competente	Trasparenza	
						Monitoraggio (art. 28 del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii.)	Monitoraggio/ Ottemperanza (se prevista)	Validità del provvedimento di V.I.A./P.A.U.R.	Area Valutazione Impatto Ambientale	Omesso controllo delle prescrizioni/condizioni	Carenza organico-Personale Mancata segnalazione dell'Ente preposto al controllo	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e	Provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale	Istanza dei proponenti che possono essere soggetti sia pubblici che privati	Determinazione di assoggettabilità o esclusione dalla successiva procedura di Valutazione di Impatto Ambientale	D.Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.	2 RUP Determinazione n. G08371 del 24.6.2021 e n. G08370 24/06/2021 + 9 dipendenti regionali giusta	Presentazione istanza di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. (art. 19, commi da 1 a 6, del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii.)	Verifica della documentazione tecnica e amministrativa fornita a supporto della procedura	30 gg	Area Valutazione Impatto Ambientale	Alterata/insufficiente valutazione in sede di verifica amministrativo/contabile. Controlli inidonei/insufficienti	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
							Verifica della documentazione presentata					
							Verifica del pagamento degli oneri istruttori					
							Presentazione delle osservazioni sul progetto			Non adeguata gestione delle osservazioni	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
concessioni)					DD	Istruttoria - Decisione - Informazione sulla decisione e pubblicazione Determinazione (art. 19, commi da 7 a 13, del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii.)	Attività istruttoria del progetto - Valutazione delle osservazioni - Coordinamento dei contributi istruttori	45 gg	Area Valutazione Impatto Ambientale	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata ai requisiti richiesti Controlli inidonei/insufficienti	Rapida evoluzione dei dispositivi normativi.Personale non adeguatamente formato/aggiornato - Condizioni organizzative e organico inadeguato alla complessità del procedimento amministrativo	
							Predisposizione ed emanazione del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale			Mancato rispetto dei tempi previsti dalla norma	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
							Pubblicazione del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale			Omessa pubblicazione del provvedimento, a cura dell'Autorità competente	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
		Ricezione istanza dell'interessato (Screening o parere motivato)	Valutazione requisiti della richiesta			Richiesta da parte del soggetto interessato	Acquisizione richiesta	Definiti dal DPR 357/97 e dalla DGR		Espressione di pareri favorevoli su interventi che comportano impatto su specie ed habitat di interesse comunitario		
		Valutazione compatibilità della richiesta con la normativa Unionale, Nazionale e Regionale	accertamento dei requisiti			Attività istruttoria di verifica della richiesta;	verifica dei requisiti previsti da regolamento;	Definiti dal DPR 357/97 e dalla DGR		Valutazione discrezionale o insufficiente		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Parere di Valutazione di incidenza (D.P.R. 357/97 e s.m.i.)	Richiesta di integrazione - documentazione mancante	Ricezione di documentazione mancante	Procedimento regolato da DGR	n. 3 dipendenti regionali, A.O. n. G08369 del 24.06.2021 , Dirigente	Eventuale richiesta di integrazioni	invio lettera di richiesta integrazioni	Definiti dal DPR 357/97 e dalla DGR	Area Protezione e gestione della biodiversità	Valutazione discrezionale o insufficiente	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci; Competenze inadeguate o mancanti; Carenza di formazione	
		Richiesta del parere all'area protetta competente (area protetta regionale o nazionale)	Ricezione del parere dall'area protetta competente (area protetta regionale o nazionale)			parere da parte della struttura competente (area protetta o Direzione Ambiente e Sistemi Naturali);	espressione da parte della struttura competente del parere per il rilascio della concessione (area protetta o Direzione Ambiente e Sistemi Naturali);	Definiti dal DPR 357/97 e dalla DGR		Mancata richiesta del parere		
		Redazione del provvedimento finale	Adozione del provvedimento finale			Adozione del provvedimento	Adozione del provvedimento di parere di Valutazione di Incidenza			Errore di stesura del provvedimento di Valutazione di Incidenza		
		Stesura della comunicazione al richiedente e ai comuni e all'area protetta di riferimento	Invio comunicazione al richiedente, ai comuni e all'area protetta di riferimento			Comunicazione rilascio di parere di Valutazione di Incidenza ai sensi DPR 357/97 e smi	Comunicazione al richiedente e agli Enti di riferimento dell'avvenuta espressione del parere di Valutazione di Incidenza			Rilascio di pareri favorevoli per interventi che comportino impatto per specie ed habitat di interesse comunitario		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Coordinamento pareri ambientali	Acquisizione documentazione	Atto/parere	Normativa urbanistica e ambientale	1	ACCERTAMENTO DIFFUSIONE DOCUMENTAZIONE	Raccolta pareri aree omogenizzazione	30 gg	Direzione	Abuso nel rilascio di pareri al fine di agevolare o contrastare determinati soggetti e loro attività	ABUSO DI POTERE	
							Assistenza aree/uffici in caso di incertezza indeterminazione altro			DILATAZIONE INCONTROLLATA DEI TEMPI	ALTERAZIONE DELLE PROCEDURE	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Ammissibilità istanza di AIA (DLgs 152/2006)	Verifica modulistica e documentale	30 gg	Area Autorizzazione Integrata Ambientale	Rischio di acquisizione istanze prive dei requisiti di legge. Avvio anticipato di procedure pervenute dopo di altre (mancato rispetto del criterio cronologico).	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato. Mancata informatizzazione e standardizzazione ove possile del processo	
							Verifica corretto pagamento oneri istruttori			Omesso controllo sugli adempimenti/pagamenti degli oneri dovuti all'Amministrazione. Accettazione oneri istruttori non pagati e/o falsi.		
						Istruttoria tecnica (DLgs 152/2006)	Convocazione CdS	120 gg	Area Autorizzazione Integrata Ambientale	Mancato coinvolgimento di tutti i soggetti interessati. Convocazione Conferenza di Servizi in anticipo e/o in ritardo rispetto alle procedure.	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
							Acquisizione pareri			Inadeguata gestione dei pareri e dei relativi contenuti. Richiesta di integrazioni non dovute ovvero sproporzionate		
							Conclusione CdS			Improprie accelerazioni dei tempi di conclusione dei processi, motivate da situazioni di emergenza.		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA): 1) Primo rilascio; 2) modifiche sostanziali/non sostanziali; Rinnovi e Riesami	Istanza dei proprietari Impianti (sia di rifiuti ma anche industriali)per ottenere AIA e/o autorizzazione ordinaria ex art.208 del D.Lgs. 152/2006 di competenza regionale.	Atto Dirigenziale di autorizzazione	D.Lgs 152/2006	N. 1 Dirigente (attualmente il Direttore in mancanza del Dirigente) e n.4 - dipendenti regionali - modulistica AIA (DGR n. 288 del 16/05/2006) in fase di aggiornamento.		Redazione relazione istruttoria e Determina sulle conclusioni			Mancata ricezione/acquisizione dei pareri. Omessa acquisizione di controdeduzioni e/o osservazioni. Inadeguata gestione delle osservazioni pervenute all'Amministrazione da parte degli aventi diritto.		
						Conclusione:Emissione di provvedimento AIA	Istruttoria atti	15 gg	Area Autorizzazione Integrata Ambientale	Valutazione istruttoria non oggettiva	Discrezionalità - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
							Redazione dell AIA			Rilascio autorizzazione con requisiti insufficienti. Emissione di provvedimenti finali in anticipo rispetto ad altri (mancato rispetto dell'ordine cronologico). Conclusione di procedimenti in difformità alla normativa.		
						Verifica della corrispondenza tra l'atto di Autorizzazione e Impianto realizzato	Verifica di collaudo	15 gg	Area Autorizzazione Integrata Ambientale	Controlli insufficienti	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
							Verifica delle fideiussioni					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Emissione di autorizzazione all'esercizio-Determina			Autorizzazione con requisiti insufficienti		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazioni Spedizioni Transfrontaliere	Istanza Notificatori (individuazione dei Notificatori Art. 2 Regol.CE 1013/2006)	Autorizzazione alla spedizione	Regolamento CE 1013/2006 - Determina Regionale n. 1813/2015	1 Dirigente -n. 2 dipendenti regionali - supporto Laziocrea	Ammissibilità istanza (All. A, 1B Regolm.Ce 1013/2006)	Verifica modulistica e documentale	5 gg	Area Autorizzazione Integrata Ambientale	Rischio di acquisizione istanze prive dei requisiti di legge	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
							Verifica corretto pagamento oneri istruttori					
						Istruttoria tecnica (All.II, parte 1,2,3 Regolam. CE 1013/2006)	Verifica modulistica documentale	1 mese		Controlli insufficienti	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
							Verifica garanzia finanziaria (art.6,Regol.1013/2006; DM 370/98)			Acquisizioni istanze procedibili, da integrare		
							Nota di congruità	7 gg				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Rilascio autorizzazone alla spedizione	Rilascio autorizzazione alla spedizione	7 gg				
							Comunicazione del Notificatore di inizio spedizione rifiuti entro 3 gg	3 gg		Mancata attivazione dei controlli (del NOE / ARPA) il giorno della partenza della spedizione dei rifiuti dall'Impianto	Carenza personale.Tempi insufficienti per attivare il controllo.	
						Termine della autorizzazione	Svincolo fideiussione	1 anno				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Elenco tecnici competenti in acustica (TCAA)	Legge 26 ottobre 1995 n°447, "Legge quadro sull'inquinamento acustico"; L.R. 14/99, art.108	determinazione di iscrizione nell'elenco regionale dei tecnici competenti in acustica	Legge 26 ottobre 1995 n°447, "Legge quadro sull'inquinamento acustico" .	personale dell'Area Qualità dell'ambiente e Arpa Lazio.	1 Inoltro dell'istanza da parte del proponente 2 istruttoria 3 Valutazione della commissione 4 Redazione della relative determinazioni	Verifica dei requisiti ed eventuale richiesta integrazioni all'istanza	cadenza semestrale in rapporto alla riunione della commissione per la valutazione dell'iscrizione TCAA	Area Qualità Dell'Ambiente	Iscrizione nell'elenco dei tecnici di un soggetto non idoneo per mancanza dei requisiti richiesti	interesse del singolo rispetto a quello della pubblica amministrazione e del privato cittadino	attuazione di idonee ed efficaci misure di controllo tese a garantire la tutela della pubblica amministrazione e del privato cittadino
	Provvedimenti di riduzione a conformità dei valori di immissione in atmosfera del campo elettromagnetico.	L.36/01; L.66/01; DPCM 08/07/2003; L.R. 14/99	Determinazione di riduzione a conformità dei valori di immissione in atmosfera	limiti di immissione fissati dalla succitata normativa a tutela della salute del cittadino e della salubrità dell'ambiente	Personale Area Qualità dell'Ambiente e ARPA Lazio	1) rilevamenti effettuati da Arpa Lazio; 2) acquisizione informazioni sulle Emittenti; 3)avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7, L. 241/90; 4) Emissione provvedimento di riduzione a conformità.	Verifica valori di immissione e contradditorio con i soggetti interessati dal procedimento di riduzione.	la tempistica dipende dalla collaborazione degli enti interpellati per l'acquisizione delle informazioni necessarie per l'istruttoria.	Area Qualità dell'Ambiente	emissione del provvedimento di riduzione a conformità dei valori di immissione in atmosfera e impugnativa al TAR dello stesso.	il provvedimento lede l'interesse privato della Società emittente.	Massima collaborazione con l'Avvocatura regionale per la difesa dell'Ente.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Convenzioni con Università e istituti di ricerca per collaborazioni in attività di ricerca scientifica.	Delibera di Giunta Rgionale	protocollo d'intesa o convenzione	Normativa nazionale e regionale	2	Definizione di un accordo tra le istituzioni interessate	Elaborazione proposta di DGR e approvazione schema protocollo d'intesa o convenzione	60gg	Area Affari Generali	Abuso nella discrezionalità della scelta	Mancanza di trasparenza; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
						Istruttoria amministrativa per elaborazione schema di protocollo di intesa o convenzione	Redazione protocollo d'intesa o convenzione approvato con DGR					
						Attuazione protocollo d'intesa o convenzione	Sottoscrizione Convenzione o protocollo d'intesa					
							Registrazione dell'atto sottoscritto dall'Ufficiale rogante	30gg				
	Convenzioni con Università e Istituti di ricerca per collaborazioni in attività di ricerca scientifica	Esigenze di collaborazioni previste da Determine o DGR	Stipula Convenzione o protocollo d'intesa	Normativa nazionale e regionale	3 (Dirigente, RUP, assistente amministrativo)	Redazione, approvazione e stipula della Convezione o Protocollo	Definizione dei termini dell'accordo, redazione testo	60 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Abuso nella discrezionalità della scelta; Termini dell'accordo non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione	gruppi di interesse; pressioni esterne, conflitto di interesse	
							approvazione Determina o DGR	5 giorni				
						gestione della Convenzione	controlli del rispetto degli accordi sottoscritti e eventuale attività contabile per cofinanziamento delle spese	durata della convenzione		Mancanza o insufficienza dei controlli	gruppi di interesse; pressioni esterne, conflitto di interesse	
	Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione progetti di educazione ambientale	Normativa regionale Stanziamento risorse	Liquidazione contributo	Normativa regionale; Determina Dirigenziale Disponibilità risorse finanziarie	2; Modulistica monitoraggio	Valutazione richieste	analisi del progetto e della sua congruenza al programma sistema di Educazione ambientale e congruenza della richiesta di finanziamento	2 giorni (per richiesta)	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	Valutazione non equa del progetto, non rispondente alle tematiche finanziabili, al fine di agevolare alcuni beneficiari	controlli insufficenti e assenza criteri; pressioni esterne, conflitto di interesse	
						approvazioni delle richieste	Stesura Determina dirigenziale per singolo richiedente	2 giorni				
						Monitoraggio realizzazione progetto	acquisizione e aggiornamento schede monitoraggio attività realizzate (scuole, classi,ecc.) e inserimento dati raccolti	durata del progetto		verifiche parziali e superficiali, dati non veritieri	controlli insufficienti o inadeguati; pressioni esterne; conflitto di interesse	
							partecipazione singoli eventi finali	1 giorno (per evento)				
						Rendicontazione	acquisizione relazione attività svolte e documentazionamministrativo-contabile e relativa istruttoria	2 giorni (per rendiconto)		Valutazione non corretta e accettazione assenza di rendicontazione o rendicontazione insufficiente al fine di agevolare alcuni beneficiari	controlli insufficienti o inadeguati; pressioni esterne; conflitto di interesse	
						Trasferimenti economici	Redazione dei singoli Provvedimenti di liquidazione	1 giorno				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Convenzioni con Università e Istituti di ricerca per collaborazioni in attività di ricerca scientifica	Esigenze di collaborazioni	Stipula Convenzione	Normativa nazionale e regionale	3 (incluso il Dirigente)	stipula della Convezione	comunicazioni e contatti finalizzati alla definizione dei termini dell'accordo;	15 giorni	Area Educazionee Comunicazione Ambientale.	Abuso nella discrezionalità della scelta; Termini dell'accordo non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione	gruppi di interesse; pressioni esterne, conflitto di interesse	
							Redazione DD e Convenzione	5 giorni				
						gestione della Convenzione	controlli del rispetto degli accordi sottoscritti e eventuale attività contabile per cofinanziamento delle spese	durata della convenzione		Mancanza controlli	gruppi di interesse; pressioni esterne, conflitto di interesse	
	Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione progetti di educazione ambientale	Normativa regionale Stanziamento risorse	Liquidazione contributo	Normativa regionale; Determina Dirigenziale Disponibilità risorse finanziarie	2; Modulistica monitoraggio	Valutazione richieste	analisi del progetto e della sua congruenza al programma sistema di Educazione ambientale e congruenza della richiesta di finanziamento	2 giorni (per richiesta)	Area Educazionee Comunicazione Ambientale.	Valutazione non equa del progetto, non rispondente alle tematiche finanziabili, al fine di agevolare alcuni beneficiari	controlli insufficenti e assenza criteri; pressioni esterne, conflitto di interesse	
						approvazioni delle richieste	Stesura Determina dirigenziale per singolo richiedente	2 giorni				
						Monitoraggio realizzazione progetto	acquisizione e aggiornamento schede monitoraggio attività realizzate (scuole, classi,ecc.) e inserimento dati raccolti	durata del progetto		verifiche parziali e superficiali, dati non veritieri	controlli insufficienti o inadeguati; pressioni esterne; conflitto di interesse	
							partecipazione singoli eventi finali	1 giorno (per evento)				
						Rendicontazione	acquisizione relazione attività svolte e documentazionamministrativo-contabile e relativa istruttoria	2 giorni (per rendiconto)		Valutazione non corretta e accettazione assenza di rendicontazione o rendicontazione insufficiente al fine di agevolare alcuni beneficiari	controlli insufficienti o inadeguati; pressioni esterne; conflitto di interesse	
						Trasferimenti economici	Redazione dei singoli Provvedimenti di liquidazione	1 giorno				
	Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione progetti di educazione ambientale	Comunicazione delle spese di funzionamento storiche	Provvedimento di assegnazione di fondi da trasferire	LR 29/97; Legge di Bilancio Regionale	1 RUP	Anticipazione annuale	DD di riparto provvisorio	Entro mese di Maggio	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Mancato utilizzo di criteri coerenti	Eccesso di discrezionalità	
						Saldo annuale	DD di riparto definitivo alla luce delle disponibilità di bilancio e delle richieste degli Enti	Entro mese di Luglio	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Mancato utilizzo di criteri coerenti	Eccesso di discrezionalità	
	Convenzioni con Università e Istituti di ricerca per collaborazioni in attività di ricerca scientifica	Esigenze di collaborazioni	Stipula Convenzione	Normativa nazionale e regionale	1 (Dirigente)	stipula della Convezione	Redazione DD e Convenzione	7 giorni	Area "Protezione e gestione della biodiversità"	Abuso nella discrezionalità della scelta	gruppi di interesse	
						gestione della Convenzione	controlli rispetto degli accordi sottoscritti e eventuale attività contabile	durata della convenzione	Ufficio Tutela e Valorizzazione del mare e delle coste	Mancanza controlli	gruppi di interesse	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Convenzioni con Università e Istituti di ricerca per collaborazioni in attività di ricerca scientifica	Esigenze di collaborazioni	Stipula Convenzione	Normativa nazionale e regionale	3 (Dirigente, RUP, ass amministrativo	stipula della Convezione	Redazione DD e Convenzione	7 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	Discrezionalità della scelta.	gruppi di interesse	
						gestione della Convenzione	controlli rispetto degli accordi sottoscritti e eventuale attività contabile	durata della convenzione		Controlli inadeguati.	gruppi di interesse	
	Accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni	Esigenze di collaborazioni	Stipula accordo	Normativa Regionale	1 Dirigente	Stipula e gestione della convenzione	Redazione della accordo e controllo del rispetto degli stessi.	durata della convenzione	Area Progetti Speciali.	Termini dell'accordo non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione. verifiche parziali e superficiali, dati non veritieri	Mancanza di trasparenza;controlli insufficienti o inadeguati; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Area operativa dal 2020, processo di nuova mappatura
	Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione progetti di valorizzazione ambientale	Esigenze di collaborazioni	Stipula accordo	Normativa Regionale	1 Dirigente	Stipula e gestione della convenzione	Redazione della accordo e controllo del rispetto degli stessi.	durata della convenzione	Area Progetti Speciali.	scarsa chiarezza dei contenuti; orientamento a facilitare dei potenziali beneficiari	scarsa preparazione del personale; pressioni interne ed esterne; pressioni esterne; assenza dei criteri di valutazione; scarsa trasparenza	Area operativa dal 2020, processo di nuova mappatura
	Trasferimenti ordinari agli Enti parco (enti subregionali)	Esigenze di collaborazioni	Stipula accordo	Normativa Regionale	1 Dirigente	Stipula e gestione della convenzione	Redazione della accordo e controllo del rispetto degli stessi.	durata della convenzione	Area Progetti Speciali.	Abuso nella discrezionalità della scelta al fine di agevolare alcuni beneficiari	controlli insufficienti o inadeguati; pressioni esterne; conflitto di interesse; scarso controllo e carenza di verifica	Area operativa dal 2020, processo di nuova mappatura
	Trasferimenti ordinari agli Enti parco (enti subregionali)	Esigenze di collaborazioni	Stipula accordo	Normativa Regionale	1 Dirigente	Stipula e gestione della convenzione	Redazione della accordo e controllo del rispetto degli stessi.	durata della convenzione	Area Geodiversità e Monumenti naturali.	Abuso nella discrezionalità della scelta al fine di agevolare alcuni beneficiari	controlli insufficienti o inadeguati; pressioni esterne; conflitto di interesse; scarso controllo e carenza di verifica	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)							Verifica della documentazione tecnica e amministrativa fornita a supporto della procedura					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale	Istanza dei proponenti che possono essere soggetti sia pubblici che privati	Determinazione di assoggettabilità o esclusione dalla successiva procedura di Valutazione di Impatto Ambientale	D.Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.	N. 9 dipendenti regionali giusta DD n. DA AGGIORNARE	Presentazione istanza di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. (art. 19, commi da 1 a 6, del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii.)	Verifica della documentazione presentata	5 gg	Area Valutazione Impatto Ambientale	Alterata/insufficiente valutazione in sede di verifica amministrativo/contabile. Controlli inidonei/insufficienti	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)							Verifica del pagamento degli oneri istruttori					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)							Presentazione delle osservazioni sul progetto			Non adeguata gestione delle osservazioni	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)						Istruttoria - Decisione - Informazione sulla decisione e pubblicazione Determinazione (art. 19, commi da 7 a 13, del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii.)	Attività istruttoria del progetto - Valutazione delle osservazioni - Coordinamento dei contributi istruttori	45 gg	Area Valutazione Impatto Ambientale	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata ai requisiti richiesti Controlli inidonei/insufficienti	Rapida evoluzione dei dispositivi normativi.Personale non adeguatamente formato/aggiornato - Condizioni organizzative e organico inadeguato alla complessità del procedimento amministrativo	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)							Predisposizione ed emanazione del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale			Mancato rispetto dei tempi previsti dalla norma	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)							Pubblicazione del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale			Omessa pubblicazione del provvedimento, a cura dell'Autorità competente	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione degli esposti sul corretto esercizio degli Impianti	Esposti del cittadino, Società, Associazioni, Enti, notizie su stampa	Emissione nota informativa e avvio accertamento	AIA-D.Lgs. 152/2006 art. 29 decies; D.Lgs. 152/2006 art. 208	3+3 dipendenti	Fase conoscitiva	*Verifica dell'ammissibilità dell'esposto	30 gg	Area AIA	Rischio di ammissibilità in mancanza di requisiti	Discrezionalità - Carenza di personale nel registrare tutte le situazioni occorse	
		Relazione sugli autocontrolli del gestore										
		Relazione annuale sui controlli ARPA Lazio					*Analisi della Relazione dell'ARPA					
		da fase conoscitiva	Accertamento istruttorio			Fase Istruttoria	Eventuale visita all'impianto per verificare eventuali irregolarità, ovvero tramite ARPA Lazio	30 gg	Area AIA	Alterata/insufficiente valutazione in sede di verifica amministrativa nonché di verifica in loco	Scarsa chiarezza nella normativa di riferimento.Non c'è una "graduazione" (*modulazione*) normativa riferibile alla gravità della valutazione. Discrezionalità	
			Valutazione su diffida, sospensione, revoca, dell'attività dell'impianto, ovvero avvio riesame/aggiornamento autorizzazione				Analisi della documentazione					
		da fase istruttoria	Emissione Diffida, sospensione, revoca, dell'attività dell'impianto ovvero avvio riesame/aggiornamento autorizzazione			Emissione dell'accertamento istruttorio	Redazione dell'atto finale	30 gg	Area AIA	Errata/insufficiente valutazione dell'accertamento sul corretto esercizio Impianto	Carenza personale.Discrezionalità	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Nomine negli enti di gestione delle aree naturali protette ai sensi dell' art. 14 della L.R. N. 29/97 e ss.mm.ii.	Individuazione dei soggetti ai sensi della L.R. N. 29/97	Decreto del Presidente della Regione	L.R. 29/97 - Statuto della Regione Lazio	2	Avvisi pubblici	Determinazione di approvazione avvisi pubblici	60gg	Ufficio di Staff del direttore in collaborazione con l'Area Affari Generali	Eccessiva discrezionalità nella scelta	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.	
							Pubblicazione avvisi					
						Istruttoria documentazione pervenuta	Individuazione dei soggetti interessati					
						Adozione provvedimento	Elaborazione proposta di decreto del Presidente					
	Nomine negli enti di gestione delle aree naturali protette ai sensi dell'art. 15 della L.R. N. 29/97 e ss.mm.ii.	Individuazione dei soggetti ai sensi della L.R. N. 29/97	Decreto del Presidente della Regione	L.R. 29/97 - Statuto della Regione Lazio - D.Lgs 39/2010	2	Acquisizione curricul vitae soggetti interessati	Verifica dell'iscrizione nel registro dei revisori legali di cui al D.lgs 39/2010	60gg	Ufficio di Staff del direttore	Eccessiva discrezionalità nella scelta	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.	
						Attività istruttoria di verifica						
						Adozione provvedimento	Elaborazione proposta di decreto del Presidente					
	Nomine negli enti di gestione delle aree naturali protette ai sensi dell'art. 24 della L.R. N. 29/97 e ss.mm.ii.	Individuazione dei soggetti ai sensi della L.R. N. 29/97	Decreto del Presidente della Regione	L.R. 29/97 - Statuto della Regione Lazio	2	Acquisizione delibere dell'ente di individuazione di n. 3 nominativi	Verifica dell'iscrizione nell'albo dei direttori degli enti di gestione delle aa.nn.pp.	60 gg	Ufficio di Staff del direttore in collaborazione con l'Area Affari Generali	Eccessiva discrezionalità nella scelta	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.	
						Attività di istruttoria e verifica						
						Adozione provvedimento	Elaborazione proposta di decreto del Presidente					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Attività giuridico e legale	Atti giudiziari e diffide stragiudiziali	Determine, pareri, menorie	Normativa civile, penale, amministrativa contabile	1	ricezione	analisi istruttoria	20gg	Ufficio di Staff del direttore	Acquisizione parziale documentazione	Scarsa responsabilità interna; analisi superficiale	
						Istruttoria						
						Esame atti	Confronto avvocatura			Erronea valutazione dell'interesse		
						Memoria,parere, determina	Atto conclusivo determina di costituzione in giudizio	15gg		Attività dilatoria		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del Territorio	Supporto tecnico alla elaborazione dei Piani delle Aree Protette	Schemi di Piani Adottati	Istruttorie tecniche dei Piani	L.R. 29/97	3 RUP, 1 Assistente	Supporto alla istruttoria dei piani	Analisi tecnica dei Piani Adottati	Variabili	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Valutazione delle scelte di pianificazione che favoriscano determinati soggetti	Eccesso di discrezionalità nell'esame	Procedimento complesso
	Stesura delle Misure di Conservazione dei Siti di Interesse Comunitario e Zone di Protezione Speciale in Mare	Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 "Habitat"; Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"	Misure di Conservazione approvate dalla Direzione e trasmesse in Giunta per l'adozione	Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 "Habitat"; Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" ; Art. 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (D.M. del MATTM) del 17 ottobre 2007, "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)"; Allegato D alla Deliberazione della Giunta Regionale n 612 del 16 dicembre 2011 "Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Sostituzione integrale della Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2008, n. 928"	1 Dirigente, 2 Assistenti	Stesura della Bozza di Documento relativo alle Misure di Conservazione	Verifica indicazioni da parte del Ministero dell'Ambiente; Verifica delle caratteristiche ambientali degli Habitat e rispondenza alle situazioni locali	Variabili	Ufficio Tutela e Promozione del mare e delle coste	Valutazione delle scelte di pianificazione che favoriscano determinati soggetti	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	
					1 Dirigente, 2 Assistenti	Trasmissione delle Bozze agli stakeholders per suggerimenti e proposte	Pubblicazione sulla pagina web della Regione; Trasmissione ai Comuni interessati ed agli stakeholders	1 mese	Ufficio Tutela e Promozione del mare e delle coste	Mancata trasmissione della documentazione a tutti gli interessati	Scarsa responsabilizzazione interna;inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	
					1 Dirigente, 2 Assistenti	Analisi e Recepimento dei suggerimenti e proposte e modifica delle originali misure	Predisposizione delle misure da adottare.	1 mse	Ufficio Tutela e Promozione del mare e delle coste	Valutazione delle scelte di pianificazione che favoriscano determinati soggetti	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	
					1 Dirigente, 2 Assistenti	Approvazione della Direzione	Preparazione della Deliberazione; Firma del Direttore	15 giorni	Ufficio Tutela e Promozione del mare e delle coste; Direzione	Rallentamento nelle procedure di approvazione	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	
					1 Dirigente, 2 Assistenti	Trasmissione alla Giunta per l'adozione tramite DGR	Esame della proposta da adottare tramite DGR	7 giorni	Ufficio Tutela e Promozione del mare e delle coste	Abuso nella discrezionalità della scelta	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.	
	Aggiornamento permanente del Catasto dei geositi del Lazio	Richiesta di singoli cittadini o associazioni; Richiesta ISPRA, gestione del Repertorio nazionale dei geositi	Accoglimento o rifiuto dell'istanza	DGR 1100/2002 DGR 859/2009	1 D tecnico	Ricezione proposta	Esame proposta inserimento	30 gg	Area "Geodiversità e Monumenti Naturali"	Abuso nella discrezionalità della scelta	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.	
						Analisi	valutazione proposta					
						Elaborazione dati	attribuzione di VIG tramite modello di valutazione del geosito					
						Accettazione	inserimento nel Catasto dei Geositi del Lazio					
						Coordinamento con altre banche dati	Armonizzazione banche dati Regione Lazio e ISPRA					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del Territorio	Aggiornamento del Piano di risanamento della Qualità dell'Aria	D.Lgs. 155/2010 art. 10	Piano Risanamento della Qualità dell'Aria (PRQA)	D.Lgs. 155/2010	Tavolo Tecnico costituto da funzionari regionali esperti e da personale di ARPA Lazio	Attività conoscitive /Valutazione dei dati/ elaborazione documentazione per l'Aggiornamento del Piano da parte di ARPA LAZIO e valutazione delle misure di risanamento della qualità dell'Aria	Accordo di Programma con il MATTM per l'individuazione di misure di risanamento della Qualità dell'Aria /Raccolta ed elaborazione dati / VAS / Analisi economica /Programma di misure/ Adozione Aggiornamento del PRQA con DGR e successiva approvazione con DCR	tempistica approssimativa di approvazione entro l'anno 2021	Ufficio di staff del direttore	Stesura delle Norme di Attuazione del PRQA relativamente a divieti, limitazioni e prescrizioni non finalizzate al miglioramento/risanamento della qualità dell'aria	Interesse economici prevalenti sulla tutela dell'ambiente e della salute del cittadino	adozione coordinata e congiunta con il MATTM di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Lazio”
Area Governo del Territorio	Aggiornamento del Piano di risanamento della Qualità dell'Aria	D.Lgs. 155/2010 art. 10	Piano Risanamento della Qualità dell'Aria (PRQA)	D.Lgs. 155/2010	Tavolo Tecnico costituto da funzionari regionali esperti e da personale di ARPA Lazio	Attività conoscitive /Valutazione dei dati/ elaborazione documentazione per l'Aggiornamento del Piano da parte di ARPA LAZIO e valutazione delle misure di risanamento della qualità dell'Aria	Accordo di Programma con il MATTM per l'individuazione di misure di risanamento della Qualità dell'Aria /Raccolta ed elaborazione dati / VAS / Analisi economica /Programma di misure/ Adozione Aggiornamento del PRQA con DGR e successiva approvazione con DCR	tempistica approssimativa di approvazione entro l'anno 2021	Area Qualità Dell’Ambiente	Stesura delle Norme di Attuazione del PRQA relativamente a divieti, limitazioni e prescrizioni non finalizzate al miglioramento/risanamento della qualità dell'aria	Interesse economici prevalenti sulla tutela dell'ambiente e della salute del cittadino	adozione coordinata e congiunta con il MATTM di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Lazio”
Area Governo del Territorio	Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque (PTAR)	D.lgs152/2006 art.121	Piano di Tutela delle Acque aggiornato	D.lgs 152/2006	Tavolo tecnico multidisciplinare costituito da funzionari regionali esperti in materia e da personale di Arpa Lazio	Attività conoscitive	Raccolta ed elaborazione dati	tempistica approssimativa di approvazione entro l'anno 2022	Area Qualià dell'Ambiente	Stesura delle Norme di Attuazione del PTAR relativamente a divieti, limitazioni e prescrizioni non finalizzate alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica	interesse del singolo prevalente rispetto a quello della tutela della salute della collettività	attuazione di idonee ed efficaci misure di controllo tese a garantire la tutela della salute della collettività
						Aggiornamento pressioni e impatti	Monitoraggio delle risorse idriche					
						Aggiornamento dello stato ambientale delle risorse idriche	Valutazione ambientale strategica					
							Analisi economica					
						Valutazione dei risultati e programmi di tutela	Programma di misure, norme di salvaguardia e interventi					
							Adozione e approvazione del Piano aggiornato e delle Norme di attuazione					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi	PSR Lazio 2014/2022 Sottomisura 7.6.1	Liquidazione finanziamenti	Reg. (UE) n. 1303/2013 Reg. (UE) n. 1305/2013 DGR147/2016 Bando pubblico di cui alla determinazione n. G17686 del 28/12/2018	Dirigente, 1 funzionario di riferimento	predisposizione bandi (comprensivo della Valutazione e Controllabilità delle Misure e delle documentazioni da allegare alle domande di Variante, Aconto,	inserimento dati e moduli sul VCM e sistema SIAN	120 gg	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	errata implementazione dei dati nel sistema VCM (Verificabilità e Controllabilità Misure PSR) e in generale nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale	scarsa formazione del personale per l'espletamento delle funzioni assegnate	
					1 funzionario di riferimento, 1 funzionario e 4 funzionari di altra Area	nomina funzionari RUP e valutazione dei punteggi di ammissibilità del progetto	assegnazione punteggi per graduatoria di ammissibilità progetti, verifica del rispetto delle condizioni previste dal bando	120 gg		mancata oggettività nella valutazione dei progetti all'interno della stessa sottomisura e inserimento nella graduatoria di beneficiari non in possesso dei requisiti necessari	mancata formazione del personale per l'espletamento delle funzioni assegnate, assenza di trasparenza, discrezionalità	
					1 funzionario di riferimento, 1 funzionario e 4 funzionari di altra Area	valutazione tecnico-amministrativa di ammissibilità del progetto	istruttoria di II livello per ammissibilità del progetto al finanziamento e stipula del Provvedimento di Concessione con i beneficiari ammessi a	120gg		finanziamento di progetti non in possesso dei requisiti previsti dal bando	valutazioni errate, mancanza di adeguati controlli, discrezioanlità	
					1 funzionario di riferimento, 1 funzionario e 4 funzionari di altra Area	Liquidazione finanziamento	controllo delle rendicontazioni presentate dai beneficiari nel corso e a chiusura della realizzazione degli interventi e controlli di primo livello (tecnico amministrativo)	12-24 mesi		erronea valutazione delle rendicontazioni presentate o della realizzazione difforme dell'intervento rispetto al provvedimento di concessione e mancata applicazione delle Riduzioni ed Esclusioni	mancata formazione del personale ; discrezionalità del RUP; mancato rispetto delle procedure	
					1 funzionario di riferimento, 1 funzionario e 4 funzionari di altra Area		controlli di secondo livello in loco, per i progetti estratti a campione.	60 gg		erogazione di finanziamenti a beneficiari che hanno violato la normativa comunitaria e nazionale	Valutazioni errate, mancanza di adeguati controlli.	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi	Progettodi Cooperazione Europea Interreg MED "Destimed Plus"	Liquidazione finanziamenti	Normativa europea Avviso pubblico	Dirigente, 1 funzionario di riferimento	Predisposizione bando	Inserimento dati e moduli	120 gg	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Errata implementazione dei dati e dei moduli.	Scarsa formazione del personale per l'espletamento delle funzioni assegnate.	
					1 funzionario di riferimento, 1 funzionario e 4 funzionari di altra Area	Nomina funzionari RUP e valutazione dei punteggi di ammissibilità del progetto	Assegnazione punteggi per la graduatoria.	120 gg		Mancata oggettività nella valutazione dei progetti.	Mancata formazione del personale per l'espletamento delle funzioni assegnate, assenza di trasparenza, discrezionalità.	
					1 funzionario di riferimento, 1 funzionario e 4 funzionari di altra Area	Valutazione tecnico-amministrativa di ammissibilità del progetto	Istruttoria di primo livello per l'ammissibilità del progetto.	120gg		Finanziamento di progetti non in possesso dei requisiti.	Valutazioni errate, mancanza di adeguati controlli, discrezioanlità.	
					1 funzionario di riferimento, 1 funzionario e 4 funzionari di altra Area	Liquidazione finanziamento	Controllo delle rendicontazioni presentate dai beneficiari.	12-24 mesi		Errata valutazione delle rendicontazioni presentate.	Mancata formazione del personale.	
					1 funzionario di riferimento, 1 funzionario e 4 funzionari di altra Area		Controlli di secondo livello in loco, per i progetti estratti a campione.	60 gg		Erogazione di finanziamenti a beneficiari che hanno violato la normativa comunitaria e nazionale	Valutazioni errate, mancanza di adeguati controlli.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi	POR	Liquidazion finanziamento	Normativa europea POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO) Avviso pubblico	2 Modulistica Circolari	Approvazione MAPO	Predisposizione schema standard delibera e inoltro al RGA	Tempestica coerente con l'attuazione del programma operativo	Direttore	Nella fase valutativa: a) elaborazione di avvisi pubblici carenti di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare i requisiti richiesti agli Enti proponenti; b) irregolare composizione della commissione di valutazione (conflitto di interessi, etc.).	Eccessiva discrezionalità	
							Elaborazione e completamento atto ai fini dell'approvazione da parte della Giunta					
						Avviso pubblico	Predisposizione					
							Adozione					
						Nomina Commissione/nucleo di valutazione	Predisposizioneadozione decreto ADG				Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto	
							adozione decreto ADG					
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione)	180gg				
							Valutazione di merito					
							Approvazione graduatoria					
						Liquidazione finanziamento	Realizzazione interventi	Programma operativo + anni 2		Non corretta o insufficiente verifica della rispondenza della documentazione presentata nelle varie fasi di avanzamento lavori	Scarsa responsabilizzazione interna	Bisogno di personale con adeguata professionalità.
							Verifica amministrativa per validazione da parte dell'Ufficio di controllo I° livello			Alterata valutazione della documentazione giustificativa della spesa	Abuso di potere	
							Liquidazione			Favorire l'effettuazione di pagamenti a favore di soggetti particolari	Abuso di potere	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI								Indicatori di stima del livello di rischio												VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione							
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inserita in precedenza/obbligatoria	Processo specificare per ciascuno il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi nella sezione precedente	Evento rischioso individuare nel catalogo dei processi nella sezione precedente	Cause del Evento rischioso specificare la causa del Evento rischioso per ogni rischio nella mappatura del catalogo dei processi	Direzione/Ufficio/Posizione di processo specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	Area /Ufficio di Staff specificare l'area/ufficio di appartenenza responsabile dell'istruzione e/o attuazione della misura	Denominazione (codice) di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento	Rilevanza esterna del processo	Livello di discrezionalità del processo Si esprime il grado di vincolo o ampiezza esercitato internamente (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, prassi ecc) finalizzato a disciplinare l'evento rischioso	Complessità del processo Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	Grado di attuazione efficace delle misure di trattamento del rischio	Nell'ultimo triennio quante segnalazioni ricevute di stampo non opportunistico e non strettamente legate alla corruzione sono state ricevute dall'amministrazione e per quale tipologia di evento? Si considerano anche i reclami e le richieste di dialogo per customer satisfaction.	Ne consiglio di disciplina nel triennio Utilizzare i dati sui procedimenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (contenziosi avviati in giudizio, procedimenti di corso, esiti di ricorsi e giudizio che hanno originato contenziosi ecc.) per stimare il livello di esposizione al rischio dell'evento in quella specifica amministrazione, procedimento, ufficio per ogni possibile evento rischioso	Ne ricorso e verifiche eventi rischiosi legati a processo analisi, le procedure di controllo interno/procedure interne Indicare se esistono procedure di controllo interno di processi analisi, le procedure di controllo interno/procedure interne che governano lo svolgimento dell'attività oggetto di analisi? Se sì, in che modo? Ad esempio: esistono procedure di controllo, liste di riscontro, ... di processo impegnato nelle analisi/fasi coinvolti	Rispetto a 5 anni fa del personale impiegato Para/Ufficio Competenza, quante risorse sono impiegate nel processo? Indicare se il numero di addetti è aumentato, diminuito o rimasto costante rispetto a 5 anni fa e se il personale impiegato nelle analisi/fasi coinvolti	Aspetti di controllo concreti ed evidenziati negli ultimi 5 anni Indicare se sono stati effettuati controlli formali o sostanziali da parte di soggetti interni o esterni all'ufficio competente, quali (ad es. audit, ispezioni, ecc.) e quali sono stati i risultati	Eventi di danno di eventi rischiosi legati a processo in analisi negli ultimi 5 anni Indicare se sono stati accertati episodi di danno erariale o di altro tipo (ad es. sanzioni) a carico di dipendenti dell'ufficio competente, quali e quante volte	Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno motivarlo in relazione a quanto riportato nella colonna precedente Indicare il livello di rischio associato al processo da 0 a 4 sulla base della valutazione dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove ragionevole) rispetto ad una mera media matematica tra i valori precedentemente indicati. Esprimere anche un valore numerico	Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata	Misure generali (della pianificazione gestione del rischio e processo)	Specifiche sono le misure generali di cui sopra	Misure specifiche	Principali modalità attuazione della misura specifica	Termine per l'attuazione delle misure specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i relativi target	NOTE
	Descrizione sintetica del processo	Unità di misura per la valutazione del livello di rischio	Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che risponde a quella maggiormente indicata nella colonna precedente	Indicare se sono state previste misure specifiche per il processo	Indicare le misure specifiche che si intendono adottare per neutralizzare o ridurre il rischio	Indicare le modalità di attuazione della misura specifica	Indicare il termine ragionevole per l'attuazione delle misure specifiche	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (in relazione ad es. a buoni indicatori possono essere: il numero di controlli effettuati, il grado di copertura dell'attività di controllo, il numero di dipendenti che hanno ricevuto la formazione, il numero di segnalazioni ricevute, ecc.)	Spazio dedicato a cautele preventive, integrazioni e osservazioni
A - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	A - La misura non risulta attuata/efficace	A - pochi (1 segnalazione/anno) o nessuno stampo	A - più di 3 casi	A - inadeguati o assenti (non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono ritenute adeguate, comunque dell'esistenza non è a conoscenza, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, grandi e ingenti danni erariali e/o all'immagine e/o contenziosi e/o disciplinari (sospensioni, licenziamenti, ecc.)	A - Sì, molto diversi (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo porta a conseguenze economiche, legali ed immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto diversi (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo porta a conseguenze economiche, legali ed immagine per l'amministrazione)	Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che risponde a quella maggiormente indicata nella colonna precedente	I fault come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso stenga la misura indicata non sufficiente a prevenire i possibili rischi proponga ulteriore misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attuare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi o azioni da attuare	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di oggi fasi o azioni da attuare per il primo periodo per l'attuazione (es. 31/06/2023)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (in relazione ad es. a buoni indicatori possono essere: il numero di controlli effettuati, il grado di copertura dell'attività di controllo, il numero di dipendenti che hanno ricevuto la formazione, il numero di segnalazioni ricevute, ecc.)	
B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta vantaggi economici vantaggi (es. Erogazione borse di studio, contributi ecc.)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/anno di stampo	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono ritenute adeguate a coprire completamente il rischio, controlli formali/successivi)	B - Fino a 3	B - Sì, limitati (i vantaggi economici accertati a conseguenza di eventi rischiosi legati al processo sono di importo limitato)									
C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione di appartenenza	C - La misura risulta attuata/efficace	C - nessuna segnalazione/anno di stampo	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di limitare in maniera sostanziale il verificarsi degli eventi rischiosi)	C - Più di 3	C - No, nessuno (i controlli effettuati non hanno evidenziato problematiche gravi tali da dover essere segnalate all'Amministrazione di appartenenza, ovvero i provvedimenti adottati a seguito dei controlli non si è avuta conoscenza di eventi rischiosi reali)	C - No, l'impatto si limita a singoli episodi di scarsa rilevanza (contenziosi con utenti di importo esiguo, sanzioni per mancata risposta a richieste di informazioni)								
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Rilascio Nulla Osta come oggi disciplinato dalla normativa nazionale (decreto Testo Unico Floricolo e successivi)	Alcuni rilascio di pareri.	Mancanza di regolamentazione	Direzione Regionale Ambiente	Area Gestione Siti e Monumenti Naturali	Il dirigente	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	vantaggi economici non ravvisati.	Trasparenza	La trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni, contrastando l'assegnazione ingiustificata							
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Concessione di uccelli marchiati rigenerati Tecnico Campo - Lunatico del Parco"	Valutazione discrezionale con sufficiente	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione Regionale Ambiente	Area Tecnici riferente Ambientale, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	A.D. n. G08881 del 28/07/2020 - Posizione Organizzativa di 1° livello "Coordinamento per procedimenti e amministrative per l'attuazione di una sottoprogramma Pandora della misura 4 del PSR 2014-2020, ed progetti Natura in Campo, e dei progetti di natura prevalentemente ambientale, esclusivi	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	vantaggi economici derivanti dal rilascio concessioni prevedono modalità di quantificazione e di gestione trasparenti, pubbliche e basate su criteri oggettivi predefiniti. Il rischio è quello specifico di distorcere l'offerta della migliore, mediante accordi illegittimi con il richiedente la concessione, per favorire un soggetto a discapito di altri. Adeguata motivazione dei requisiti di ammissione e dei criteri di valutazione.	Formazione	La formazione mirata al personale della MAMBP è necessaria nel processo, riduce la possibilità di errore e corretta applicazione del Disciplinare. Si prevede di realizzare un corso di formazione ad hoc mirato al personale della MAMBP addetto all'approvazione dei nuovi Disciplinare						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Iscrizione, aggiornamento dati, cancellazione dall'associazione Registro regionale delle associazioni che svolgono attività culturali e relazione tra mediante la tenuta di soggetto e convegni	Valutazione discrezionale con sufficiente.	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione ambientale.	P.O. di 1° Fascia - G08187 del 13/05/2021 "Costituzione del gruppo di lavoro tecnico relativo alla sostenibilità di supporto alla struttura tecnico-amministrativa della cabina di regia per l'attuazione delle politiche regionali nel europee 2021-2027"	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	Nessun procedimento autorizzativo nell'ultimo triennio, ivi direttamente regolato da procedure interne e semplificate.	Trasparenza	Obbligo di forme di trasparenza di accesso e pubblicazione web. La trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni.						PROCESSO ANCORA DA DEFINIRE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Individuazione degli Istituti scolastici ai quali Soggetti giuridici Annessi ed Aderenti (Soggetti partecipanti all'Offerta educativa del Catalogo LUDI) - Progetti educativi della Area Naturali Protette	Mancata adesione dei criteri definiti nel Bando	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione ambientale.	G11534 del 06/10/2020	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Qualsiasi dei livelli di controllo interno nel monitoraggio della procedura	Trasparenza	Attraverso il monitoraggio costante del procedimento la pubblicazione di tutti gli atti						PROCESSO IN USO, JA TRATTO NEL 2021 PER LA PRIMA VOLTA	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Concessioni con invenzione istituti di ricerca per collaborazione enti/istituti ricerca scientifica	Alcune facoltà discrezionalità della scelta.	Mancata trasparenza.	Direzione Regionale Ambiente	Area Affari generali	Il dirigente	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Accesso e Pubblicità amministrazione, vincolata e norme non specifiche.	Trasparenza	La trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni.							
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Concessioni con invenzione istituti di ricerca per collaborazione enti/istituti ricerca scientifica	Alcune facoltà discrezionalità della scelta.	Disparità interesse.	Direzione Regionale Ambiente	Area Tecnici riferente Ambientale, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O di 1° Fascia - "Gestione del Marchio Natura in Campo prodotti di qualità" P.O. di 1° Fascia - "Conferma elenco aziende sistemi informativi agricoli della Open Government Statistica"	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Accesso e Pubblicità amministrazione, vincolata e norme non specifiche.	Trasparenza	La trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni.						PROCESSO IN USO	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Tale elemento è di tipo pubblico-privato per mancata presentazione di progetti di educazione ambientale	Valutazione non equa del progetto, non rispondente alle normative fino reali, di fine di agevolare alcuni beneficiari.	Controlli insufficienti e assenza criteri.	Direzione Regionale Ambiente	Area Tecnici riferente Ambientale, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O di 1° Fascia - "Gestione del Marchio Natura in Campo prodotti di qualità" P.O. di 1° Fascia - "Conferma elenco aziende sistemi informativi agricoli della Open Government Statistica"	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Tale elemento è di tipo regionale, Rathenote suggerisce sono relativi di verifiche compensazione.	Trasparenza	La trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni.							
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Concessioni con invenzione istituti di ricerca per collaborazione enti/istituti ricerca scientifica	Alcune facoltà discrezionalità della scelta.	Disparità interesse.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	redatto atto per singolo procedimento.	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Accesso e Pubblicità amministrazione, vincolata e norme non specifiche.	Trasparenza	La trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni.							
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Tale elemento è di tipo pubblico-privato per mancata presentazione di progetti di educazione ambientale	Valutazione non equa del progetto, non rispondente alle normative fino reali, di fine di agevolare alcuni beneficiari.	Controlli insufficienti e assenza criteri.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	P.O di 1° Fascia - G08187 del 13/05/2021 "Costituzione del gruppo di lavoro tecnico relativo alla sostenibilità di supporto alla struttura tecnico-amministrativa della cabina di regia per l'attuazione delle politiche regionali nel europee 2021-2027"	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Tale elemento è di tipo regionale, Rathenote suggerisce sono relativi di verifiche compensazione.	Trasparenza	Codice di Comportamento	Aperture rapide del codice di comportamento generico impartendo azione sanzione in casi conflitti di interessi, corretezza nello svolgimento dei compiti nella cura nei confronti famiglia come dei fenomeni.						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Tale elemento è di tipo pubblico-privato per mancata presentazione di progetti di educazione ambientale	Mancata utilizzo di criteri oggettivi	Eccesso di discrezionalità	Direzione Regionale Ambiente	Area Gestione Siti e Monumenti Naturali	Il dirigente	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Tale elemento è di tipo regionale, Rathenote suggerisce sono relativi di verifiche compensazione.	Trasparenza	Codice di Comportamento	Aperture rapide del codice di comportamento generico impartendo azione sanzione in casi conflitti di interessi, corretezza nello svolgimento dei compiti nella cura nei confronti famiglia come dei fenomeni.						Area operativa dal 2020, prossimo di nuova mappatura
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Concessioni con invenzione istituti di ricerca per collaborazione enti/istituti ricerca scientifica	Alcune facoltà discrezionalità della scelta.	Disparità interesse.	Direzione Regionale Ambiente	Area Protezione e Gestione della Biodiversità.	Il dirigente	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	La applicazione le norme vigente le disposizioni di gestione del bilancio	Trasparenza	Le informazioni sono rese pubbliche							
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Concessioni con invenzione istituti di ricerca per collaborazione enti/istituti ricerca scientifica	Alcune facoltà discrezionalità della scelta.	Disparità interesse.	Direzione Regionale Ambiente	Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	P.O di 1° Fascia - "Gestione del Marchio Natura in Campo prodotti di qualità" P.O. di 1° Fascia - "Conferma elenco aziende sistemi informativi agricoli della Open Government Statistica"	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	La applicazione le norme vigente le disposizioni di gestione del bilancio	Trasparenza	Le informazioni sono rese pubbliche							
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Accordi di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni	Termini dell'accordo non rispondenti alle esigenze dell'amministrazione.	Mancata trasparenza.	Direzione Regionale Ambiente	Area Progetti Speciali	P.O di 1° Fascia - Progetto Ciclopeno	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	Si adottano vari livelli di controllo interno	Trasparenza	Le informazioni sono pubbliche						Area operativa dal 2020, prossimo di nuova mappatura	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Tale elemento è di tipo pubblico-privato per mancata presentazione di progetti di valorizzazione ambientale	scarsa chiarezza dei contenuti	su una per carenza di personale.	Direzione Regionale Ambiente	Area Progetti Speciali	P.O di 1° Fascia - Progetto Ciclopeno	B - Rischio medio	B - Rischio medio	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Il provvedimento è stato emesso dalla legge di atti amministrativi interni.	Trasparenza	Le informazioni sono pubbliche						Area operativa dal 2020, prossimo di nuova mappatura	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Tale elemento ordini agli Enti per cui enti subregionali	Alcune facoltà discrezionalità della scelta al fine di agevolare alcuni beneficiari	controlli insufficienti o inadeguati	Direzione Regionale Ambiente	Area Progetti Speciali	P.O di 1° Fascia - Progetto Ciclopeno	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	La applicazione le norme vigente le disposizioni di gestione del bilancio	Trasparenza	Le informazioni sono pubbliche						Area operativa dal 2020, prossimo di nuova mappatura	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Tale elemento ordini agli Enti per cui enti subregionali	Alcune facoltà discrezionalità della scelta al fine di agevolare alcuni beneficiari	controlli insufficienti o inadeguati	Direzione Regionale Ambiente	Area Gestione Siti e Monumenti naturali.	Il dirigente	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	La applicazione le norme vigente le disposizioni di gestione del bilancio	Trasparenza	Le informazioni sono pubbliche							
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Provvedimenti di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale	Mancata segnalata nella valutazione dei provvedimenti.	Mancata formazione del personale per l'aggiornamento delle funzioni assegnate	Direzione Regionale Ambiente	Area Valutazione Impatto Ambientale	P.O. di 1° Fascia - Attivazione Procedure Parchi P.O. di 1° Fascia - Area tecnica VIA	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi di atti amministrativi interni.	Trasparenza	La pubblicazione degli atti, il controllo sugli operatori e il buon andamento del processo							
mancati eventi e	Nomina agli enti di gestione delle aree naturali protette ai sensi dell'art. 14 della L.R.N. 29/97 e s.m.i.i.	Eccessiva discrezionalità nella scelta	Mancata oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio di Staff del direttore	P.O. di 1° Fascia - "Coordinamento del Lavoro Giuridico Legale"	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	Il processo è pienamente vincolato da leggi di atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni.							
mancati eventi e	Nomina agli enti di gestione delle aree naturali protette ai sensi dell'art. 14 della L.R.N. 29/97 e s.m.i.i.	Eccessiva discrezionalità nella scelta	Mancata oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio di Staff del direttore	P.O. di 1° Fascia - "Coordinamento del Lavoro Giuridico Legale"	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	Il processo è pienamente vincolato da leggi di atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni.							

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Incarichi e nomine	Nomine negli enti di gestione delle aree naturali protette ai sensi dell'art. 24 della L.R. N. 29/97 e ss.mm.ii.	Eccessiva discrezionalità nella scelta	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio di Staff del direttore	P.O. di I^ Fascia - "Coordinamento del Servizio Giuridico Legale"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni.					
Affari legali e contenzioso	Attività giuridico e legale	Acquisizione parziale documentazione.	Scarsa responsabilità interna.	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio di Staff del direttore	P.O. di I^ Fascia - "Coordinamento del Servizio Giuridico Legale"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni.					
Area Governo del Territorio	Supporto tecnico alla elaborazione dei Piani delle Aree Protette	Valutazione delle scelte di pianificazione che favoriscano determinati soggetti	Eccesso di discrezionalità nell'esame	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Si adottano procedure standardizzate e codificate	Trasparenza	Le informazioni sono rese pubbliche nelle fasi previste					
Area Governo del Territorio	Stesura delle Misure di Conservazione dei Siti di Interesse Comunitario e Zone di Protezione Speciale in Mare	Valutazione delle scelte di pianificazione che favoriscano determinati soggetti.	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio Tutela Naturalistica delle Coste e del Mare	il dirigente	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Il Coinvolgimento formale degli stakeholders previene la possibilità che le MdC vengano istituite senza tener conto delle esigenze locali e/o provocando favoritismi locali.	Formazione del personale competente in materia.	Corsi di formazione atti a rendere edotti e preparati gli incaricati del procedimento.	Entro il 31/12/2022.	Esame di abilitazione alla fine del corso di formazione.	Ufficio all'interno dell'Area Protezione e Gestione della Biodiversità.
Area Governo del Territorio	Aggiornamento permanente del Catasto dei geositi del Lazio	Abuso nella discrezionalità della scelta	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.	Direzione Regionale Ambiente	Area "Geodiversità e Monumenti Naturali"	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Individuazione secondo criteri scientifici e collaborazione con soggetto preposto a livello nazionale	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	La designazione prevede processi intermedi di confronto con enti locali e/o soggetti competenti sul territorio					
Area Governo del Territorio	Aggiornamento del Piano di risanamento della Qualità dell'Aria	Abuso nella discrezionalità della scelta.	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio di staff del direttore	P.O. di I^ Fascia - "Coordinamento del Servizio Giuridico Legale"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Individuazione secondo criteri scientifici e collaborazione con soggetto preposto a livello nazionale.	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	La designazione prevede processi intermedi di confronto con enti e/o soggetti competenti sul territorio.					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi PSR Lazio 2014/2020 - Gestione della Sottomisura 7.6.1	inserimento nella graduatoria di soggetti non in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando	Mancata formazione del personale per l'espletamento delle funzioni assegnate	Direzione Regionale Ambiente	Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	A.O. n. G08885 del 28.07.2020 - Posizione Organizzativa di II^ fascia "Coordinamento dei procedimenti amministrativi per l'attuazione di una sottomisura nell'ambito della misura del PSR 7.6, 2014-2020, del progetto Natura in Campo, e dei progetti di Turismo sostenibile nelle aree naturali protette"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato dalle procedure informatizzate previste dalla piattaforma SIAN	Rotazione del Personale	La rotazione, unitamente alla trasparenza e al'astensione in caso di conflitto di interessi, garantiscono un forte controllo sulla gestione di tutto il processo, che comunque è sottoposto a verifiche periodiche da parte del RUM.	Applicazione del codice di Comportamento.	Confronto sullla corretta applicazione delle procedure previste, delle normative e del codice di comportamento.	Entro il 31/12/2022.	Numero di casi di comportamento non corretto verificati e/o segnalati	La misura si aggiunge all'astensione in caso di conflitto di interessi e alla trasparenza del processo amministrativo, previste dalle norme sul PSR
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi Progetto di Cooperazione Europea Interreg MED "Destimed Plus"	Mancata oggettività nella valutazione dei progetti.	Mancata formazione del personale per l'espletamento delle funzioni assegnate.	Direzione Regionale Ambiente	Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Atti di organizzazione n. G08005 del 07/06/2017, n. G17299 del 13/12/2017, n. G04571 del 06/04/2018 e n. G15225 del 26/11/2018, DD G00637 del 27/01/2020, relativi alla costituzione e riconferma del nucleo tecnico-amministrativo a carattere interdirezionale formato per assicurare l'attuazione del progetto DestiMED – "Mediterranean Ecotourism Destination" e Destimed PLUS	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da controlli interni e desterni	Trasparenza	La pubblicazione degli atti, il controllo eseguito dal certificatore esterno e dal sistema di monitoraggio di livello europeo, garantiscono il buon andamento del processo					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi	Elaborazione di avvisi pubblici carenti di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare i requisiti richiesti agli Enti proponenti.	Eccessiva discrezionalità	Direzione Regionale Ambiente	Direttore	Direttore	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	Il processo comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni.	Codice di Comportamento	Il puntuale rispetto del codice di comportamento garantisce imparzialità ossia astensione in caso di conflitto di interessi, correttezza nello svolgimento dei compiti istituzionali concernenti l'erogazione dei finanziamenti comunitari.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Provvedimenti di Autorizzazione Unica Regionale (PAUR)	Inadeguata gestione dei pareri e dei relativi contenuti o dei silenzi degli Enti coinvolti	Condizioni organizzative e organico inadeguato alla complessità del procedimento amministrativo	Direzione Regionale Ambiente	Area Valutazione di Impatto Ambientale	Determinazione n. G08371 del 24.6.2021 Determinazione n. G08370 24/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "*media*" entità	Trasparenza	Controllo del rispetto della tempistica per prevenire l'eccessivo prolungamento dei tempi di conclusione dei processi	Digitalizzazione del processo allo scopo di semplificare e rendere più efficiente la modalità operativa	Implementazione, aumento del personale specializzato e aggiornamento dei mezzi hardware in dotazione; coinvolgimento di tutto il personale dell'Area nell'attività	31/12/2023	Numero di documenti digitalizzati nell'arco dell'anno solare; rapporto tra documenti digitalizzati e documenti presentati/prodotti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA)	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata ai requisiti richiesti	Condizioni organizzative e organico inadeguato alla complessità del procedimento amministrativo	Direzione Regionale Ambiente	Area Valutazione di Impatto Ambientale	Determinazione n. G08371 del 24.6.2021 Determinazione n. G08370 24/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "*media*" entità	Trasparenza	Controllo del rispetto della tempistica per prevenire l'eccessivo prolungamento dei tempi di conclusione dei processi	Digitalizzazione del processo allo scopo di semplificare e rendere più efficiente la modalità operativa	Implementazione, aumento e aggiornamento dei mezzi hardware in dotazione; coinvolgimento di tutto il personale dell'Area nell'attività	31/12/2023	Numero di documenti digitalizzati nell'arco dell'anno solare; rapporto tra documenti digitalizzati e documenti presentati/prodotti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Pareri di Valutazione di Incidenza (D.P.R. 357/97 e s.m.i.)	Valutazione discrezionale o insufficiente	Carenza di formazione	Direzione Regionale Ambiente	Area Protezione e gestione della biodiversità	Determinazione n. G08371 del 24.6.2021 Determinazione n. G08370 24/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "*media*" entità	Trasparenza	Si garantisce la partecipazione dell'opinione pubblica al processo decisionale esercitando una funzione di controllo sull'operato della P.A.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Coordinamento pareri ambientali	Abuso nel rilascio di pareri al fine di agevolare o contrastare determinati soggetti e loro attività	Abuso di potere	Direzione Regionale Ambiente	Direzione Regionale Ambiente	P.O. di I^ Fascia - "Coordinamento del Servizio Giuridico Legale"	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "*bassa*" entità	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA): 1) Primo rilascio; 2) modifiche sostanziali/non sostanziali. Rinnovi e riesami	Valutazione istruttoria non oggettiva	Discrezionalità	Direzione Regionale Ambiente	Area Autorizzazione Integrata Ambientale	A.O. n. G08363 del 24.06.2021 A.O. n. G08372 del 24.06.2021 A.O. n. G10381 del 30.07.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "*alta*" entità	Trasparenza	Si garantisce la partecipazione dell'opinione pubblica al processo decisionale esercitando una funzione di controllo sull'operato della P.A.	Velocizzazione, standardizzazione e automatizzazione del controllo delle istanze presentate a livello amministrativo. Controllo automatico delle fasi del processo e chiarezza e standardizzazione anche all'esterno. Acquisire almeno il triplo della dotazione organica dell'Area.	Informatizzazione e standardizzazione dei processi, pubblicazione di tutte le fasi del processo e di ogni singolo procedimento (con LazioCrea stiamo avviando una digitalizzazione dei processi sulla scorta di quanto già fatto per le procedure di VIA, inoltre stiamo rivedendo la modulistica affinchè sia più facile la verifica della completezza della documentazione consegnata). Miglioramento della [testo troncato nella cella]	31/12/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività di implementazione dell'informatizzazione dei processi. Calendarizzazione di corsi specifici tecnici di qualificazione dei funzionari. Verifica a livello regionale dello svolgimento di concorsi e delle valutazioni sulla pesatura delle aree	Le misure sono le medesime del precedente Piano in quanto non si sono potute attuare a causa di quanto accaduto all'area nel 2021 a partire da marzo con tutta la riorganizzazione che ne è seguita e l'ulteriore perdita di personale assegnato all'area senza sostituzione
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazioni Spedizioni Transfrontaliere	Controlli insufficienti	Carenza di organico	Direzione Regionale Ambiente	Area Autorizzazione Integrata Ambientale	A.O. n. G08363 del 24.06.2021 A.O. n. G08372 del 24.06.2021 A.O. n. G10381 del 30.07.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "*media*" entità	Trasparenza	Controllo del rispetto della tempistica per prevenire l'eccessivo prolungamento dei tempi di conclusione dei processi	Digitalizzazione del processo allo scopo di semplificare e rendere più efficiente la modalità operativa	Implementazione, aumento e aggiornamento dei mezzi hardware in dotazione; coinvolgimento di tutto il personale dell'Area nell'attività	31/12/2022	Numero di documenti digitalizzati nell'arco dell'anno solare; rapporto tra documenti digitalizzati e documenti presentati/prodotti	Processo non è più di competenza della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti a far data dal 26/03/2021, come da Regolamento regionale 24 marzo 2021, n. 6 (pubblicato sul B.U.R.L. n. 30 del 25 marzo 2021).
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione degli esposti sul corretto esercizio degli impianti	Rischio di ammissibilità in mancanza di requisiti.	Carenza di personale nel registrare tutte le situazioni occorse	Direzione Regionale Ambiente	Area Autorizzazione Integrata Ambientale	A.O. n. G08363 del 24.06.2021 A.O. n. G08372 del 24.06.2021 A.O. n. G10381 del 30.07.2021	B: Rischio medio	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "*alta*" entità	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili	Formazione dei funzionari e acquisizione, almeno, del triplo della dotazione organica	Miglioramento della qualificazione professionale tecnica dei funzionari. Concorsi mirati all'acquisizione di professionalità indirizzata alle aree con più carenza. Pesatura e conseguente differenziazione retributiva, a livello regionale, delle aree a maggior rischio/competenza tecniche/numero di contenziosi	31/12/2022	Calendarizzazione di corsi specifici tecnici di qualificazione dei funzionari. Verifica, a livello regionale, dello svolgimento di concorsi e delle valutazioni sulla pesatura delle aree	Le misure sono le medesime del precedente Piano in quanto non si sono potute attuare a causa di quanto accaduto all'area nel 2021 a partire da marzo con tutta la riorganizzazione che ne è seguita e l'ulteriore perdita di personale assegnato all'area senza sostituzione

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Elenco tecnici competenti in acustica (TCAA)	Iscrizione nell'elenco dei tecnici di un soggetto non idoneo per mancanza dei requisiti richiesti	Interesse del singolo rispetto a quello della pubblica amministrazione e del privato cittadino	Direzione Regionale Ambiente	Area Qualità dell'Ambiente	A.O. G07803/2021 Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia 'Inquinamento Acustico' nell'ambito della Direzione Regionale 'Ciclo dei Rifiuti', Area 'Qualità dell'Ambiente'	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "*bassa*" entità	Formazione	Favorisce la crescita professionale delle competenze secondo metodi comprovati ed efficaci					
	Provvedimenti di riduzione a conformità dei valori di immissione in atmosfera del campo elettromagnetico	Emissione del provvedimento di riduzione a conformità dei valori di immissione in atmosfera e impugnativa al TAR dello stesso	Il provvedimento lede l'interesse privato della Società emittente	Direzione Regionale Ambiente	Area Qualità dell'Ambiente	A.O. G07803/2021 Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia 'Inquinamento Acustico' nell'ambito della Direzione Regionale 'Ciclo dei Rifiuti', Area 'Qualità dell'Ambiente'.	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "*bassa*" entità	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	E' volta a creare un dialogo con l'esterno per implementare un rapporto di fiducia che può portare all'emersione di fenomeni corruttivi altrimenti "silenti"					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque Regionali (PTAR)	Stesura delle Norme di Attuazione del PTAR relativamente a divieti, limitazioni e prescrizioni non finalizzate alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica	Interesse del singolo prevalente rispetto a quello della tutela della salute della collettività	Direzione Regionale Ambiente	Area Qualità dell'Ambiente	A.O. G07802/2021Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di I^ fascia 'Coordinamento delle attività Tutela delle Acque' nell'ambito della Direzione Regionale 'Ciclo dei Rifiuti', Area 'Qualità dell'Ambiente'.	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "*media*" entità	Trasparenza	Si garantisce la partecipazione dell'opinione pubblica al processo decisionale esercitando una funzione di controllo sull'operato della P.A.					

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della

DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Audit di Sistema FESR	Strategia di audit	Rapporto finale di audit / Piano di azione	Regolamenti (UE) n. 1303/2013; n. 480/2014 - linee guida / note orientative comunitarie / manuale delle procedure dell'Autorità di Audit	Dipendenti regionali: 3 unità Area Supporto Audit FESR Laziocrea: 7 unità Assistenza tecnica 4 unità	Pianificazione dell'attività di audit di sistema	L'audit di sistema prende avvio con l'adozione del Memorandum di audit, nel quale sono indicati gli obiettivi e delineate concretamente le attività di verifica che verrano svolte sul Si.Ge.Co.	Entro il 15/02/2023	Area Supporto Audit FESR	Rapporto di audit non corretto	Errata / parziale valutazione dei rischi nella pianificazione delle attività di audit	
						Esecuzione del controllo sul sistema	Analisi preliminare della documentazione mediante risposta alla check list di audit di sistema e l'accesso al Sistema informativo SI.GeM / SI.RI.PA e conseguenti incontri AdG / AdC / organismo controllato. Al fine di testare l'affidabilità del sistema, vengono espletati i test di processo, mediante raffronto tra le procedure effettivamente attivate con quelle descritte nei documenti analizzati				Carenze nei controlli della documentazione acquisita con conseguente non attendibilità della check list / carenze nei controlli su processi	
						Adozione rapporto di controllo	Redazione del rapporto di controllo contenente le indicazioni all'organismo controllato, la descrizione sintetica dei controlli effettuati, eventuali irregolarità rilevate, etc. Nel caso in cui il rapporto non si chiuda positivamente. fase di contraddittorio con l'organismo controllato e successiva adozione del rapporto di audit definitivo				Errata / incompleta valutazione degli elementi probatori scaturiti dalle attività di controllo	
	Audit di Sistema FSE	Strategia di audit	Rapporto finale di audit / Piano di azione	Regolamenti (UE) n. 1303/2013; n. 480/2014 - linee guida / note orientative comunitarie / manuale delle procedure dell'Autorità di Audit	Dipendenti regionali: 3 unità Area Supporto Audit FSE Laziocrea: 6 unità Assistenza tecnica 4 unità	Pianificazione dell'attività di audit di sistema	L'audit di sistema prende avvio con l'adozione del Memorandum di audit, nel quale sono indicati gli obiettivi e delineate concretamente le attività di verifica che verrano svolte sul Si.Ge.Co.	Entro il 15/02/2023	Area Supporto Audit FSE	Rapporto di audit non corretto	Errata / parziale valutazione dei rischi nella pianificazione delle attività di audit	
						Esecuzione del controllo sul sistema	Analisi preliminare della documentazione mediante risposta alla check list di audit di sistema e l'accesso al Sistema informativo SI.GeM / SI.RI.PA e conseguenti incontri AdG / AdC / organismo controllato. Al fine di testare l'affidabilità del sistema, vengono espletati i test di processo, mediante raffronto tra le procedure effettivamente attivate con quelle descritte nei documenti analizzati				Carenze nei controlli della documentazione acquisita con conseguente non attendibilità della check list / carenze nei controlli su processi	
						Adozione rapporto di controllo	Redazione del rapporto di controllo contenente le indicazioni all'organismo controllato, la descrizione sintetica dei controlli effettuati, eventuali irregolarità rilevate, etc. Nel caso in cui il rapporto non si chiuda positivamente. fase di contraddittorio con l'organismo controllato e successiva adozione del rapporto di audit definitivo				Errata / incompleta valutazione degli elementi probatori scaturiti dalle attività di controllo	
						Avvio controllo	Pianificazione dell'attività di controllo e acquisizione della documentazione acquisita attraverso SIGEM o presso AdG / OI				Errata / incompleta valutazione dei rischi nell'attività di pianificazione del controllo	
						Espletamento verifiche	Analisi preliminare della documentazione, con particolare riguardo agli aspetti finanziari (regolarità finanziaria)				Carenza / superficialità nei controlli	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Audit delle operazioni FESR	Strategia di audit	Rapporto di controllo delle operazioni	Regolamenti (UE) n. 1303/2013; n. 480/2014 - linee guida / note orientative comunitarie / manuale delle procedure dell'Autorità di Audit	Dipendenti regionali: 3 unità Area Supporto Audit FESR Laziocrea: 7 unità Assistenza tecnica 4 unità	Espletamento verifiche	Verifica in loco al fine di accertare l'esistenza / operatività del beneficiario e l'effettiva realizzazione dell'intervento	Entro il 15/02/2023	Area Supporto Audit FESR	Rapporto di controllo non corretto	Omissioni / alterazioni nel controllo in loco	
						Esiti controllo	Riesame di tutta la documentazione (mediante compilazione di check list) , predisposizione del rapporto di controllo e comunicazione all'ente controllato e all'AdG				Carenza / superficialità nei controlli / errore nel controllo	
							In caso di criticità riscontrate si apre la fase di gestione del contraddittorio, con acquisizione di integrazioni da parte dell'ente controllato, valutazione delle stesse e adozione del rapporto definitivo di controllo che verrà trasmesso all'AdG e all'AdC (in caso di tagli)	Entro 60 giorni dalla ricezione delle controdeduzioni			errata / incompleta valutazione degli esiti delle controdeduzioni	
	Audit delle operazioni FSE	Strategia di audit	Rapporto di controllo delle operazioni	Regolamenti (UE) n. 1303/2013; n. 480/2014 - linee guida / note orientative comunitarie / manuale delle procedure dell'Autorità di Audit	Dipendenti regionali: 3 unità Area Supporto Audit FSE Laziocrea: 6 unità Assistenza tecnica 4 unità	Avvio controllo	Pianificazione dell'attività di controllo e acquisizione della documentazione acquisita attraverso SIGEM o presso AdG / OI	Entro il 15/02/2023	Area Supporto Audit FSE	Rapporto di controllo non corretto	Errata / incompleta valutazione dei rischi nell'attività di pianificazione del controllo	
						Espletamento verifiche	Analisi preliminare della documentazione, con particolare riguardo agli aspetti finanziari (regolarità finanziaria)				Carenza / superficialità nei controlli	
							Verifica in loco al fine di accertare l'esistenza / operatività del beneficiario e l'effettiva realizzazione dell'intervento				Omissioni / alterazioni nel controllo in loco	
						Esiti controllo	Riesame di tutta la documentazione (mediante compilazione di check list) , predisposizione del rapporto di controllo e comunicazione all'ente controllato e all'AdG				Carenza / superficialità nei controlli / errore nel controllo	
							In caso di criticità riscontrate si apre la fase di gestione del contraddittorio, con acquisizione di integrazioni da parte dell'ente controllato, valutazione delle stesse e adozione del rapporto definitivo di controllo che verrà trasmesso all'AdG e all'AdC (in caso di tagli)	Entro 60 giorni dalla ricezione delle controdeduzioni			errata / incompleta valutazione degli esiti delle controdeduzioni	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Audit dei conti	Ricezione della bozza dei conti da parte dell'AdC a chiusura esercizio finanziario	Parere sui conti	Regolamenti (UE) n. 1303/2013; n. 480/2014 - n. 207/2015 / linee guida / note orientative comunitarie / manuale delle procedure dell'Autorità di Audit	Dipendenti regionali: 3 unità Area Supporto Audit FESR, 3 unità Area Supporto Audit FSE/ dipendenti Lazio crea: 11 unità / Assistenza tecnica 7 unità	Verifiche sui conti	Verifiche di conformità di quanto certificato dall'AdC nella bozza dei conti mediante raffronto con le risultanze degli audit operazioni e dell'audit di sistema relativo all'AdC (con particolare riferimento a RC n. 13)	Entro il 15/02/2023	Area Supporto Audit FESR / Area Supporto Audit FSE	Parere sui conti non corretto	carenza nei controlli	
						Adozione parere sui conti	Qualora all'esito delle verifiche si determini un disallineamento tra gli importi certificati dall'AdC e le somme risultanti dai controlli espletati dall'AdA si procede alla richiesta di correzione dei conti e alla successiva adozione del parere				Errata / incompleta valutazione dei risultati del controllo e delle eventuali controdeduzioni dell'AdC	
	Relazione annuale di controllo (RAC)	Ricezione da parte dell'AdG della dichiarazione di affidabilità e della sintesi annuale dei controlli	RAC	Regolamenti (UE) n. 1303/2013; n. 480/2014 - n. 207/2015 / linee guida / note orientative comunitarie / manuale delle procedure dell'Autorità di Audit		Adozione RAC	In seguito all'acquisizione dei documenti finali da parte dell'AdG, l'Ada procede a verifica degli stessi alla luce dei risultati degli audit di sistema, dei conti e delle operazioni espletati nel periodo contabile. La relazione descrive l'attività espletata dall'AdA e i risultati del controllo mediante formulazione di un giudizio	Entro il 15/02/2023	Area Supporto Audit FESR / Area Supporto Audit FSE	Relazione non corretta	Errata / incompleta valutazione dei documenti trasmessi dall'AdG	
	Parere di audit	RAC e Audit dei Conti	Parere di audit	Regolamenti (UE) n. 1303/2013; n. 480/2014 - n. 207/2015 / linee guida / note orientative comunitarie / manuale delle procedure dell'Autorità di Audit		Parere di Audit	Attività che conclude le verifiche di competenza dell'AdA nel periodo contabile, mediante adozione di parere sulla legalità e correttezza della spesa e sul corretto funzionamento del Si.Ge.Co.	Entro il 15/02/2023	Area Supporto Audit FESR / Area Supporto Audit FSE	Parere non corretto	Errata valutazione delle risultanze dei controlli	
	Autorizzazione alla liquidazione consulenti Roster Assistenza tecnica	relazioni	Autorizzazione alla liquidazione consulenti Roster Assistenza tecnica	DD n. G11791 del 13/10/2020 - Contratti registrati con numeri:24460 - 24461 - 24462 del 11/11/2020	Dipendenti regionali: 2 unità Area Supporto Audit FESR, 2 unità Area Supporto Audit FSE	Verifica della regolarità e correttezza dell'attività svolta dai roster e relativa attestazione - autorizzazione al pagamento	Esame dei prodotti e delle relazioni sulle attività svolte, previste dai singoli incarichi	termini indicati nei singole schede di incarico delle attività	Direzione - Area Supporto Audit FESR / Area Supporto Audit FSE	Autorizzazione al pagamento in mancanza o incompletezza o inesattezza delle attivtà richieste	Omesso o non adeguato controllo dei prodotti e delle relazioni	
	Progettazione ed esecuzione internal audit e supporto alle strutture regionali per l'efficientamento dei processi interni	Programmazione attività Internal audit. Richieste specifiche in ordine all'attività di audit interno/supporto alle strutture	Linee guida e rapporto finale di audit/delle attività di supporto	D.Lgs. n. 286/1999 D.Lgs. n. 150/2009 D.Lgs. n. 118/2011 D.Lgs. n. 123/2011 Legge n. 190/2012 D.Lgs. 33/2013	Dipendenti regionali: 4 unità Area Sviluppo dei Sistemi di Controllo Interno	Progettazione	Elaborazione linee guida e analisi dei rischi	Termini indicati nell'atto di incarico dell'audit/attività di supporto/nel Piano d'azione	Area Sviluppo dei Sistemi di Controllo Interno	Progettazione/Rapporto di controllo non corretti	Interessi particolari	
						Avvio audit/attività di supporto	Pianificazione dell'attività e acquisizione della documentazione presso le strutture interessate					
						Espletamento verifiche e valutazioni	Analisi della documentazione, delle risposte a check list e questionari e conseguenti incontri con le strutture interessate					
						Supporto alle strutture regionali per l'efficientamento dei processi	Incontri e riunioni con le strutture interessate, ai fini di efficientare i processi interni					
						Report	Redazione del rapporto contenente gli esiti dell'audit/attività di supporto ed eventuale programmazione di azioni correttive/di efficientamento dei processi interni (Piano d'azione)					
						Follow up	Monitoraggio delle azioni correttive e di efficientamento dei processi interessati dall'audit/attività di supporto					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso e rapporti con l'avvocatura	Nota di trasmissione dell'atto giudiziario notificato o degli atti relativi alla fattispecie controversa	Invio all'Avvocatura della documentazione e della relazione necessaria alla difesa in giudizio / Invio all'Avvocatura dell'atto di autorizzazione a promuovere il giudizio	Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni	1 dirigente 3 dipendenti regionali	Esame della nota e dell'atto giudiziario notificato trasmesso dall'Avvocatura / Esame della nota a firma congiunta del Direttore e del Dirigente per attivare la lite attiva	Verifica della documentazione trasmessa	5 giorni	Area Affari Generali	Ritardi o omissioni nella verifica e nella predisposizione degli atti che pregiudicano la difesa	Mancanza di adeguate competenze / Inefficienza / Favoritismi	
						Individuazione dell'Area competente alla lite passiva nell'ambito della direzione	Inoltro dell'atto giudiziario notificato all'Area competente	1 giorno				
						Acquisizione della relazione e della documentazione dall'area competente e predisposizione degli atti necessari	Inoltro previo controllo della relazione e della documentazione all'Avvocatura per la presisposizione degli atti difensivi	2 giorni				
							Predisposizione e adozione della determinazione di autorizzazione a promuovere il giudizio	7 giorni				
							Trasmissione della determinazione di autorizzazione a promuovere il giudizio all'Avvocatura	1 giorno				
	Accesso agli atti	Istanza cittadino o ente	Rilascio o visione della documentazione richiesta / Rigetto richiesta	L. n.241/90 - DPR 12 aprile 2006 n 184 - D.Lgs. n. 97/2016 - R.R. 2/2002 art. 144 e seguenti	1 dirigente 3 dipendenti regionali	Attività istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa	30 giorni	Area Affari Generali	Ritardi o omissioni nell'istruttoria e nella conclusione del procedimento	Mancanza di adeguate competenze / Inefficienza / Ostruzionismo	
						Accoglimento / Rigetto	Ostensione o rilascio copie documenti / Differimento / Rigetto richiesta					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio												VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio (da Tabella 3 - Identificazione dell'area di rischio riferente il processo da valutare)	Processo (specificare per ciascun macro dei processi come già individuati nel catalogo dei processi)	Eventi rischiosi (cioè quali sono gli eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quelli ritenuti più significativi)	Cause dell'evento rischioso (specificare le cause dell'evento rischioso che come già indicato dal nel catalogo dei processi)	Direzione/Agenzia interessata al processo (specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza)	Area/Ufficio/Staff (specificare il Area di appartenenza responsabile del processo da sottoposto alla misura)	Denominazione incarichi conferiti P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento	Rilevanza esterna del processo	Livello di discrezionalità del processo (Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?)	Complessità del processo (Il processo è un processo che coinvolge più amministrazioni?)	Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio	Nell'ultimo triennio sono state segnalazioni a carico di dipendenti per condotte illecite? (segnalazioni anche non penalmente rilevanti, ma che possono determinare disservizio, danno, pericolo o immagine negativa per l'amministrazione)	Nei casi giudiziari dell'ultimo triennio, relativi a reati contro la pubblica amministrazione, a carico di dipendenti, anche non definiti con sentenza passata in giudicato, che fanno riferimento a condotte che hanno influito sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa?	Nel corso dell'ultimo esercizio finanziario sono pervenuti esposti, reclami o altre segnalazioni di illeciti o irregolarità relativi a episodi di corruzione, cattiva gestione, concussione, abuso d'ufficio, omissione di atti d'ufficio, peculato, interne (provenienti da dipendenti, dirigenti, componenti di organismi di controllo interno) o esterne (provenienti da cittadini, utenti, associazioni, ecc.) riguardanti il mancato rispetto delle regole procedurali/comportamentali da parte dei dipendenti dell'ufficio?	Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo? (Il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici oppure all'interno dell'area/ufficio competente coinvolge più unità/persone impiegate nella stessa attività o compiti)	A seguito di controlli sono state individuate irregolarità? (Le attività formali condotte dalla Struttura competente o da organismi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza, ...) nel corso dell'anno di processo)	Eventi/Carichi di eventi rischiosi legati al processo sono anche posti causa/effetto/connessione con i reati di cui agli artt. 640, 640-bis, 648, 648-bis, 648-ter, 648-ter.1 del codice penale?	Giudizio sintetico: N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associato al processo sia frutto della semplice media aritmetica dei singoli valori. E' necessario che prevalga il giudizio qualitativo basato sull'esposizione di tutti gli elementi rilevati e ritenuti significativi, avendo cura di motivare adeguatamente tale giudizio ad un more solito matematico	Indicare dati, evidenze e ulteriori informazioni a motivazione della misurazione applicata	Misure generali obbligatorie di regolazione di procedimenti e di processi relativi al processo	Specificare come la misura generale previene il rischio	Misure specifiche	Principali modalità attuative della misura specifica	Tempistica per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	NOTE
							A - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	A - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da altri provvedimenti interni?	A - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione di appartenenza	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 casi giudiziari/sentenze/procedimenti in corso	A - più di 3 casi	A - I reati gravi e di natura corruttiva non risultano presenti presso gli uffici competenti e non sono stati oggetto di condotte illecite da parte dei dipendenti	A - 1 unità	A - Sì, presso l'ufficio competente e/o altri uffici che hanno competenze sulle stesse materie non vi sono stati casi di irregolarità nell'ultimo triennio	A - Sì, molto basso (il verificarsi degli eventi richiesti per il processo può essere ritenuto molto improbabile)	A - Sì, molto basso (il verificarsi degli eventi richiesti per il processo può essere ritenuto molto improbabile)			Seleziona dal menù a tendina la principale misura generale che ritieni possa meglio mitigare il rischio relativo al processo	Illustri come la misura generale richiesta può incidere sulle cause degli eventi rischiosi						
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta contatti con soggetti (es. l'erogazione e tenuta di libri, accertamenti o altri provvedimenti...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da altri provvedimenti interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Relativamente adeguata la procedura di controllo interno esistente sul rischio in oggetto, in grado di intercettare in maniera soddisfacente la maggior parte delle criticità (es. controlli formali/automatici)	B - Non so	B - Sì, in via generale ci sono stati accertati casi di irregolarità nell'ultimo triennio, ma non in maniera sistematica (es. in un solo anno o in pochi anni)	B - Sì, sono stati avviati procedimenti disciplinari a carico di dipendenti per condotte illecite	B - Sì, sono stati avviati procedimenti disciplinari a carico di dipendenti per condotte illecite			Illustri come la misura generale richiesta può incidere sui singoli eventi rischiosi legati al processo						
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da altri provvedimenti interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione di appartenenza	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - 4 o più segnalazioni/articoli di stampa	C - 4 o più casi	C - Efficace (la procedura di controllo interno esistente sul rischio in oggetto è in grado di intercettare in maniera sistematica tutte le criticità specifiche)	C - Più di 3	C - No, nessun dipendente dell'ufficio competente è stato destinatario di provvedimenti giudiziari per condotte illecite connesse all'esercizio delle funzioni attribuite	C - No, l'impatto in termini economici e reputazionali degli eventi rischiosi legati al processo può ritenersi molto basso	C - No, l'impatto in termini economici e reputazionali degli eventi rischiosi legati al processo può ritenersi molto basso									
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Audit Sistema FESR	Ragionevole audit non corretto	Ignoranza e/o non corretta lettura documentazione a supporto per valutare attendibilità e veridicità della documentazione/ non corretta verifica processi	Direzione Audit FESR, FSE e controllo interno	Area Supporto audit FESR	AD n. 01878 del 23/06/2021 PO II Controllo di secondo livello FESR	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B Rischio medio	C Rischio basso	Il grado di rischio è assegnato in considerazione della specificità della disciplina e comunque ha, nella pratica e nella regione del processo in esame	Attenzione ai casi di Conflitto di interessi	La misura consente di prevenire / ridurre le situazioni di conflitto di interesse anche potenziale e di incompatibilità che il soggetto incaricato deve assicurare in ragione dell'attività svolta						
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Audit Sistema FSE	Ragionevole audit non corretto	Carenza nei controlli da effettuare/attività non conforme alla normativa di riferimento/ non corretta verifica processi	Direzione Audit FESR, FSE e controllo interno	Area Supporto audit FSE	AD n. 01878 del 23/06/2021 PO II Controllo di secondo livello FSE	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B Rischio medio	C Rischio basso	Il grado di rischio è assegnato in considerazione della specificità della disciplina e comunque ha, nella pratica e nella regione del processo in esame	Attenzione ai casi di Conflitto di interessi	La misura consente di prevenire / ridurre le situazioni di conflitto di interesse anche potenziale e di incompatibilità che il soggetto incaricato deve assicurare in ragione dell'attività svolta						
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Audit delle operazioni FESR	Ragionevole audit non corretto per carenza/superficialità nei controlli/ errore nel campione	Carenza/superficialità nei controlli/ errore nel campione	Direzione Audit FESR, FSE e controllo interno	Area Supporto audit FESR	AD n. 01878 del 23/06/2021 PO II Controllo di secondo livello FESR	B - Rischio medio	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B Rischio medio	C Rischio basso	Il grado di rischio è assegnato in considerazione della specificità della disciplina e comunque ha, nella pratica e nella regione del processo in esame	Attenzione ai casi di Conflitto di interessi	La misura consente di prevenire / ridurre le situazioni di conflitto di interesse anche potenziale e di incompatibilità che il soggetto incaricato deve assicurare in ragione dell'attività svolta						
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Audit delle operazioni FSE	Ragionevole audit non corretto per carenza/superficialità nei controlli/ errore nel campione	Carenza/superficialità nei controlli/ errore nel campione	Direzione Audit FESR, FSE e controllo interno	Area Supporto audit FSE	AD n. 01878 del 23/06/2021 PO II Controllo di secondo livello FSE	B - Rischio medio	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B Rischio medio	C Rischio basso	Il grado di rischio è assegnato in considerazione della specificità della disciplina e comunque ha, nella pratica e nella regione del processo in esame	Attenzione ai casi di Conflitto di interessi	La misura consente di prevenire / ridurre le situazioni di conflitto di interesse anche potenziale e di incompatibilità che il soggetto incaricato deve assicurare in ragione dell'attività svolta						
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Audit di conti	Parere su conto non corretto	Errata/incompleta valutazione di elementi nell'ambito delle eventuali contraddittorietà/difficoltà	Direzione Audit FESR, FSE e controllo interno	Area Supporto audit FESR / Area Supporto audit FSE	AD n. 01878 del 23/06/2021 PO II Controllo di secondo livello FESR - CO AD n. 01878 del 23/06/2021 PO II Controllo di secondo livello FSE	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	B - Rischio medio	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B Rischio medio	C Rischio basso	Il grado di rischio è assegnato in considerazione della specificità della disciplina e comunque ha, nella pratica e nella regione del processo in esame	Attenzione ai casi di Conflitto di interessi	La misura consente di prevenire / ridurre le situazioni di conflitto di interesse anche potenziale e di incompatibilità che il soggetto incaricato deve assicurare in ragione dell'attività svolta						
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Relazione annuale di controllo (RAC)	Relazione non corretta	Errata/incompleta valutazione di elementi nell'ambito dell'audit	Direzione Audit FESR, FSE e controllo interno	Area Supporto audit FESR / Area Supporto audit FSE	AD n. 01878 del 23/06/2021 PO II Controllo di secondo livello FESR - CO AD n. 01878 del 23/06/2021 PO II Controllo di secondo livello FSE	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B Rischio medio	C Rischio basso	Il grado di rischio è assegnato in considerazione della specificità della disciplina e comunque ha, nella pratica e nella regione del processo in esame	Trasparenza	La misura è migliorativa della attività di verifica e rischio di violazioni normative						
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Parere di audit	Parere non corretto	Errata valutazione delle risultanze dei controlli	Direzione Audit FESR, FSE e controllo interno	Area Supporto audit FESR / Area Supporto audit FSE	AD n. 01878 del 23/06/2021 PO II Controllo di secondo livello FESR - AD n. 02789 del 23/06/2021 PO I Controllo di secondo livello FSE	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B Rischio medio	C Rischio basso	Il grado di rischio è assegnato in considerazione della specificità della disciplina e comunque ha, nella pratica e nella regione del processo in esame	Trasparenza	La misura è migliorativa della attività di verifica e rischio di violazioni normative						
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Autorizzazione alla liquidazione (risultati Master Accident carnevale)	Autorizzazione al pagamento in mancanza o incompletezza o inattendibilità della attività istruttoria	Omesso o non adeguato controllo dei requisiti e della attività istruttoria	Direzione Audit FESR, FSE e controllo interno	Direzione - Area Supporto Audit FESR / Area Supporto Audit FSE	Dirigente competente	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B Rischio medio	C Rischio basso	Il grado di rischio è assegnato in base all'impiego di risorse pubbliche per l'ingaggio delle attività svolte da persone esterne	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di cattiva e il rispetto dei tempi costituiscono il diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo della tutela e servizio della Persona pubblica						
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Progettazione ed assunzione interna di verifiche superiori a 5 unità/ verifiche rigorose per l'affidamento di progetti complessi	Progettazione/Rapporto di controllo non corretti	Interessi particolari	Direzione Audit FESR, FSE e Controllo interno	Area Sviluppo e Gestione Sistemi di Controllo Interno	AD GST 886-21 (ALL2 ELT) PO Interno/ auditing	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B Rischio medio	B - Rischio medio	L'unità di controllo interna svolta dalla Direzione assicura che vi sia non corretta esecuzione/ irregolarità nell'esecuzione dell'attività svolta/ segnalazione all'autorità amministrativa, ove pertinente esperienza/ Direzioni/ Uffici	Codice di Comportamento	Per la svolgimento dell'attività di controllo interno è indispensabile l'obiettività e l'indipendenza dell'personale coinvolto nell'attività						
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso e rapporti con l'avvocatura	Mancata emissione nella verifica nella predisposizione degli atti che pregiudicano la difesa	Mancanza di adeguate competenze / inefficienza / favoritismi	Direzione Audit FESR, FSE e Controllo interno	Area Affari Generali	AD GST 888-2 2/06/20 21	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B Rischio medio	C Rischio basso	Attività non complessa e semplice	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di cattiva e il rispetto dei tempi costituiscono il diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo della tutela e servizio della Persona pubblica						
Affari legali e contenzioso	Accesso agli atti	Mancata emissione nell'istruttoria nella conclusione del procedimento	Mancanza di adeguate competenze / inefficienza / Ostruzionismo	Direzione Audit FESR, FSE e Controllo interno	Area Affari Generali	AD GST 888-2 2/06/20 21	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B Rischio medio	B - Rischio medio	Assenza di controlli interni e discrezionalità nella valutazione dei presupposti per l'accesso	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di cattiva e il rispetto dei tempi costituiscono il diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo della tutela e servizio della Persona pubblica						

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
AVVOCATURA REGIONALE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Affidamento incarichi a legali esterni	Valutazione dell'Avvocato Coordinatore a seguito di notifica atto processuale o richiesta parere legale ai sensi dell'art. 17 D.Lgs n. 50/2016	Affidamento incarico	Normativa nazionale e Regionale	n.3 dipendenti + 1 risorsa Laziocrea	1- Attività istruttoria di valutazione;	1 -Verifica della sussistenza dei presupposti previsti dalla norma;	10 gg,	Avvocato Coordinatore/Area Affari Generali ed Amministrativi	1 - Incarichi esterni eccessivi o non necessari;	1 - Eccessiva discrezionalità mancanza di trasparenza	La ripartizione delle competenze interne nell'affidamento degli incarichi è individuata con nota prot. 527215 del 20.10.2016 . Dal 2018 tale processo attiene quasi esclusivamente agli affidamenti per incarichi di avvocati domiciliatari. Infatti affidamenti in rappresentanza e difesa della Regione sono ormai draticamente ridotti a casi sporadici e/o che richiedono una competenza altamente specialistica.
						2 - adozione provvedimento di incarico;	2 - Individuazione avvocato da incaricare e contestuale determinazione dell'importo, valutazione c.v. e dichiarazioni trasparenza D. Lgs. n. 33/2013; per gli avvocati domiciliatari rispetto delle det.nn.G00647 e G04411/2019 relative ad un Albo dei domiciliatari;	10 gg,		2 - mancata rotazione dei legali affidatari e scelta non coerente con la specializzazione professionale	2 - mancanza di trasparenza	
						3 - affidamento incarico;	3 -adozione atto amministrativo di incarico, notifica e pubblicazione incarico	40 gg.		3 - importo non congruo	3 - mancanza di trasparenza	
	Gestione delle procedure di liquidazione delle posizioni attive e passive delle ex UU.SS.LL di cui all'art.24 della L.R. 2/2003	Sentenza/ordinanza/decreto	Provvedimento amministrativo di impegno di spesa e liquidazione	Sentenza / atto giudiziario e disponibilità dei fondi	n. 1 dipendente+ 1 risorsa Laziocrea	1 -Attività istruttoria di valutazione e verifica;	1 -Verifica presupposti di diritto e di fatto;	120 gg. complessivi	Area Affari Generali ed Amministrativi	1 - Mancato rispetto della cronologia delle liquidazioni delle posizioni debitorie in assenza di vantaggi per la Regione	1 - Mancato rispetto del codice di comportamento	
						2 - adozione atto amministrativo di impegno e liquidazione	2 - adozione atto amministrativo e conseguente attività di liquidazione			2 -Mancata trasparenza delle liquidazioni	2 - mancato rispetto del codice di comportamento	
	Attività amministrative e contabili dell' Economo decentrato	Documento di richiesta pagamento/obbligo di pagamento	Pagamento delle spese	Normativa Nazionale e Regionale	n. 2 dipendenti + 1 risorsa Laziocrea	1 -Valutazione del titolo o della richiesta;	1 - Acquisizione sentenza / atto giudiziario/ documento contabile;	da 10 gg. a 60 gg,	Economo decentrato	1 - analisi dei costi priva di verifica	Mancato rispetto del Codice di Comportamento	Possibilità di derogare l'ordine cronologico a seguito di atti giudiziari anche in forma esecutiva che rendano un pagamento prioritario rispetto ad altri per evitare danno erariale.
						2 - Verifica della completezza e correttezza dei dati	2 - istruttoria verifica dati			2 - mancata verifica dei dati;		
						3 - effettuazione pagamento	3 - pagamento			3 - non rispetto della cronologia dei pagamenti		
	Gestione procedure recupero spese legali	Sentenze favorevoli all'Amministrazione	Diffida a corrispondere importo dovuto	Normativa Nazionale e Regionale	n. 4 dipendenti	1 - Valutazione titolo giudiziario;	1 - Acquisizione titolo giudiziario;	60 gg.	Area Affari Generali ed Amministrativi	1 - Mancata richiesta di recupero;	Mancanza di trasparenza	L'attività si articola in due filoni: uno relativo al recupero corrente (dal 2018 ad oggi) ed uno di smaltimento dell'arretrato relativo al periodo 2017 ed antecedente.
						2 - istruttoria	2 - attività istruttoria verifica generalità, domicilio debitore e quantificazione importo dovuto			2 - mancata verifica dei dati;		
						3 - attività amministrativa invio diffida pagamento e adozione determinazione di accertamento	3 - invio diffida ad adempiere ed adozione atto contabile di accertamento			3 - non rispetto della cronologia		
						4 - verifica avvenuto pagamento	4 - attività istruttoria di verfica avvenuto pagamento			4 - mancata verifica sull'incasso nelle casse regionali		
						5 - attivazione procedura di recupero forzoso o coattivo	5 - eventuale avvio procedura recupero forzoso			5 - non attivazione recupero forzoso		
	Attività di consulenza giuridica fornita dall'Avvocatura Regionale e formulazioni di pareri giuridici rilasciati dalla stessa Avvocatura, su richiesta delle strutture interne della Regione Lazio	Richiesta di parere della Struttura Regionale	Documento di consulenza	Normativa Nazionale e Regionale	n.16 dipendenti	1 - Attività istruttoria, elaborazione parere	1 - Verifica richiesta parere e redazione materiale del parere	30 gg.	Avvocato Coordinatore/Avvocato incaricato	1 - Elaborazioni pareri non obiettivi	1 - Eccessiva discrezionalità;	
	Assegnazione dei contenziosi e pareri agli avvocati regionali interni	Atto processuale o richiesta parere	Assegnazione fascicolo	Normativa Nazionale	n. 1 dipendente	1 -Attività istruttoria sulla natura e sul valore della controversia	1- adeguatezza professionale del legale in relazione alla natura della controversia	2 gg.	Avvocato Coordinatore	1 - Assegnazione dei contenziosi in base a criteri non oggettivi;	1 - Eccessiva discrezionalità;	Utilizzo in Avvocatura di un software per tracciare le assegnazioni e l'implementazione di dati e documenti giudiziali.
						2 - apertura ed assegnazione del fascicolo	2 - attività di verifica sui carichi di lavoro di ciascun legale e sulla branca di specializzazione del legale	2 gg.		2 -Sperequazione negli effettivi carichi di lavoro	2 - mancanza di trasparenza;	
	Liquidazione compensi avvocati incaricati dall'Avvocatura	Parcella avvocato	Provvedimento di liquidazione	Normativa nazionale ed atto amministrativo d'incarico	n. 3 dipendenti + 1 unità Laziocrea	1 - Istruttoria dei documenti di richiesta pagamento;	1 - Presa in carico dei documenti	da 30 a 120 gg.	Area Affari Generali ed Amministrativi	1 - Mancato rispetto della cronologia;	1 - Mancanza di Trasparenza	Possibilità di derogare l'ordine cronologico a seguito di atti giudiziari anche in forma esecutiva che rendano un pagamento prioritario rispetto ad altro per evitare danno erariale, ovvero (per gli incarichi conferiti senza preventivo impegno di spesa) a seguito del raggiungimento di un accordo transattivo a saldo e stralcio con abbattimento della pretesa avanzata. I tempi di evasione pratiche

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						2 - eventuale istruttoria ai fini della predisposizione atto di giunta di riconoscimento debiti fuori bilancio con successivo provvedimento di impegno e liquidazione	2 - richiesta di riconoscimento di debito fuori bilancio/predisposizione atto transattivo a saldo e stralcio con abbattimento della pretesa avanzata			2 - errata quantificazione dell'importo dovuto e da inserire nei fuori bilancio	2 - Mancanza di trasparenza	[illegible] sono variabili e notevolmente influenzati dal personale a disposizione e dall'arretrato. La riduzione del numero dei procedimenti pendenti pregressi è obiettivo del dirigente amministrativo.
						3 - adozione provvedimento di impegno di spesa (se non già assunto) e liquidazione;	3 - attività di verifica sull'attività svolta dal legale e sull'importo della parcella			3 -mancata verifica della congruità delle parcelle	3 - Non rispetto del Codice di comportamento	
	Liquidazione compensi a legali di controparte e ctu, liquidati con atto giudiziale	Sentenza/ordinanza/decreto etc	Provvedimento di impegno e liquidazione	Normativa Nazionale e Regionale	n. 4 dipendenti	1 -presa in carico e verifica del titolo giudiziario;	1 - attività istruttoria di verifica del titolo giudiziario (sentenza, decreto, ordinanaza etc);	120 gg. complessivi	Area Affari Generali ed Amministrativi	1 - Mancato rispetto della cronologia per il pagamento.	1 - mancanza di trasparenza	Possibilità di derogare l'ordine cronologico a seguito di atti giudiziari anche in forma esecutiva che rendano un pagamento prioritario rispetto ad altro per evitare danno erariale. L'ottimizzazione dei pagamenti rientra negli obiettivi del dirigente amministrativo.
						2 - richiesta di riconoscimento dei debiti fuori bilancio;	2 - attività amministrativa di ricognizione periodica dei debiti fuori bilancio;			2 - mancato rispetto della cronologia	2 - non rispetto del Codice di comportamento	
						3 - adozione provvedimento di impegno di spesa e liquidazione;	3 - attività amministrativo-contabile di adozione impegno di spesa e liquidazione;			3 - mancato rispetto della cronologia;	3 - Non rispetto del Codice di comportamento	
	Conciliazione e mediazione delle controversie di competenza dell'Avvocatura Regionale	Richiesta delle parti e /o del giudice	Accordo transattivo	Normativa Nazionaele ed economicità	n. 20 dipendenti	1 - valutazione e verifica della proposta di mediazione/conciliazione;	1 - attività istruttoria di verifica dei presupposti di diritto e di fatto;	120 gg. complessivi	Avvocato Coordinatore/Avvocato incaricato/Area Affari Generali ed Amministrativi	1 - Mediazioni/conciliazioni non vantaggiose per l'Ente	1 - Mancato rispetto del codice di comportamento	Coinvolgimento, nel processo, di diversi attori quali avvocati delle parti, giudice, Area affari Generali ed Amministrativi e, in caso di pagamento urgente - economo decentrato
						2 - adozione determinazione con impegno di spesa per formalizzazione accordo e liquidazione eventualmente preceduta da richiesta di debito fuori bilancio	2 - redazione e sottoscrizione dell'accordo tra i legali delle parti, riconoscimento debito fuori bilancio, adozione atto amministrativo di impegno e liquidazione;					
	Valutazione giuridica sull'opportunità di avviare e/o proseguire azioni legali afferenti alla competenza dell'Avvocatura Regionale	Atti giudiziari	Rinuncia/proposizione dell'azione legale	Normativa Nazionale e tutela dell'interesse pubblico	n. 16 dipendenti	1 - Valutazione della situazione giuridica e di fatto anche sulla base della relazione inviata dalle strutture competenti;	1 - attività legale sulla valutazione di diritto e di fatto della possibilità di resistere in giudizio ovvero di avviare un giudizio;	30 gg.	Avvocato Coordinatore/Avvocato incaricato/Area Affari Generali ed Amministrativi	1 - Non adeguata tutela dei diritti e interessi dell'Ente	1 - Eccesso di discrezionalità	
						2 - eventuale costituzione in giudizio	2 - attività amministrativa di adozione atto formale di costituzione in giudizio ed adozione determinazione mensile			2 - Non adeguata tutela dei diritti e interessi dell'Ente	2 - Non rispetto del Codice di comportamento	
	Predisposizione e redazione di atti concernenti i compensi professionali da assegnare ai legali interni come liquidati da sentenze dell'Autorità giudiziaria ed incassati dalla Regione a seguito dei contenziosi patrocinati dai medesimi	Sentenze favorevoli all'Amministrazione	Ripartizione compensi professionali	Normativa nazionale e regolamento regionale	1 dipendente	1 - acquisizione delle sentenze favorevoli alla Regione e quantificazione importi	1 - istruttoria delle sentenze	180 gg.	Area Affari Generali ed Amministrativi	1 - mancata acquisizione di tutte le sentenze	1 - mancanza di trasparenza	Attività svolta in coordinamento con la Direzione Personale che liquida gli importi e con l'area Ragioneria che comunica gli importi incassati sui capitoli dedicati
						2 - verifica reversali	2 - attività contabile di calcolo importi			2 - errata valutazione degli importi	2 - non rispetto del Codice di comportamento	
						3 - predisposizione determinazione	3 - attività amministrativa inserimento determinazione di impegno			3 - importi impegnati errati	3 - Non rispetto del Codice di comportamento	
	Individuazione tirocinanti per lo svolgimento della pratica forense e regolare erogazione rimborso spese	Regolare svolgimento della pratica forense	Svolgimento tirocinio ed erogazione rimborso spese	Normativa nazionale e regionale	n.1 dipendente	1 -adozione atto di impegno di spesa e successiva pubblicazione avviso pubblico;	1 - attvità amministrativa contabile adozione atto amministrativo e pubblicazione avviso pubblico;	30 gg.	Avvocato Coordinatore/Area Affari Generali ed Amministrativi	1 - non dare adeguata pubblicità all'Avviso	1 - mancanza di trasparenza;	Adozione della determinazione n.G13261 del 19 ottobre 2018 che detta le regole per lo svolgimento del tirocinio
					n.1 dipendente/Commissione interna per la valutazione dei titoli	2 - verifica delle domande di partecipazione e pubblicazione graduatoria	2 - attività istruttoria delle domande pervenute, nomina commissione e pubblicazione graduatoria;	30 gg.		2 - errata valutazione dei titoli;	2 - mancanza di trasparenza	
					n. 1 dipendente	3 - liquidazione rimborso spese mensile dopo verifica del regolare svolgimento della pratica;	3 - attività amministrativo-contabile di liquidazione rimborso spese e varifica puntuale del rispetto delle regole del tirocinio;	2 gg.		3 - Indebita erogazione	3 - Non rispetto del Codice di comportamento	

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato	Esenzione tassa automobilistica disabili residenti nei Comuni della Provincia di Roma	Istanza di parte (seconde istanze; le prime istanze sono a cura di ACI-Accordo di cooperazione)	Concessione/diniego concessione esenzione della tassa automobilistica	art. 50 L. 342/2000; art. 30 co. 7 L. 388/2000; art. 8 L. 449/1997; L.R. 8/2019 - Legge Regionale di autorizzazione alla stipula della Convenzione con ACI; DGR di approvazione schema convenzione; Convenzione.	n. 3 dipendenti regionali ; n. 1 personale Laziocrea e sistemi informativi	Attività istruttoria istanza	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e regionale	90 giorni	Area Tassa Automobilistica	Concessione dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica a contribuenti non in possesso dei requisiti di legge	Istruttoria non eseguita a termini di legge, per competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative del personale adetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti. Carenza di personale regionale qualificato.	L'utilizzazione del sistema informativo dedicato, unito all'approvazione della Guida all'esenzione per disabilità con Determinazione n. G12098 del 06/10/2021 (Guida all'esenzione disabilità e dei modelli di domanda), pubblicata sul BURL n. 97 del 14.10.2021, oltre che sul sito istituzionale dedicato alla tassa automobilistica, determina una condizione di trasparenza che diminuisce la possibilità del verificarsi dell'evento rischioso. La previsione dell'internalizzazione della materia presuppone l'assegnazione all'Area di un numero adeguato di personale qualificato.
						Concessione/diniego concessione esenzione pagamento tassa automobilistica	Emissione provvedimento di concessione/diniego concessione esenzione pagamento tassa automobilistica					
						Controllo a campione	Controllo a campione sulle pratiche istruite da ACI in prima istanza	Controlli periodici a campione nel corso dell'anno				
	Politiche di valorizzazione patrimoniale con apertura al mercato immobiliare con procedure di concessione o locazione di valorizzazione	Inserimento del bene nel piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni ai sensi dell'art. 58 della Legge 6 agosto 2008, n. 133 Conversione del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112	Contratto concessione locazione di valorizzazione o di partenariato pubblico/privato	Art. 3-bis della Legge 23 novembre 2001, n. 410, di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351 e Parte IV del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (laddove applicabile)	n. 1 dipendente Regionale - Censimento beni patrimoniali; linee guida procedurali; Modulistica; Organismi collegiali di valutazione	Deliberazione per segmentazione del patrimonio su progetti di valorizzazione mediante processi di rigenerazione funzionale	Predisposizione progetto-programma di valorizzazione e rigenerazione funzionale degli immobili per mezzo di contratti di partenariato anche previo accordo interistituzionale con altri enti pubblici coinvolti nel processo in applicazione art. 4 comma 1 della Legge Regionale n.8 del 20 maggio 2019	60 giorni	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	Rischi: Individuazione dei requisiti della valorizzazione; Sottostima canone di concessione/locazione; pubblicità non adeguata; mancata o insufficiente verifica dei requisiti soggettivi del concessionario o locatario nelle procedure di tipo concorrenziale	Disapplicazione delle regole	
						Stima Canone di valorizzazione	Effettuazione della stima e applicazione di regole tecniche generali e del RR 5/2012	20 giorni	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Determinazione approvazione avviso	Predisposizione e pubblicità all'avviso -	20 giorni	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Procedura di tipo concorrenziale	Procedure di valutazione della vantaggiosità proposte di valorizzazione	15 giorni	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Determinazione di aggiudicazione e relative scritture contabili	Elaborazione contratto che impegna l'aggiudicatario con l'Amministrazione	10 giorni	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Stipula contratto di concessione/locazione	Procedimento di stipula e registrazione del contratto	20 giorni	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
	Politiche di valorizzazione anche mediante raccolta fondi e sponsorizzazioni sul patrimonio culturale	Deliberazione approvazione piano programma di valorizzazione del bene culturale	Sottoscrizione intesa, accordo di valorizzazione o contratto di partenariato	Art. 151 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e Parte II tit. II capo II del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; Regolamento 6 aprile 2017 n. 10 per la sponsorizzazioni beni culturali Applicazione art. 8 commi 4, 5 e 5 bis della Legge Regionale 13 del 28 dicembre 2018	n. 1 dipendente Regionale Censimento beni patrimoniali; Gruppi di lavoro; organismi collegiali di valutazione; società in house	Deliberazione per approvazione programmi, intese e accordi per la valorizzazione del patrimonio storico artistico	Ricognizione beni patrimoniali storico artistici, individuazione fabbisogni e elaborazione piani e programmi di valorizzazione anche attraverso la società in house	60 giorni	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	Rischi: Individuazione dei requisiti delle finalità della valorizzazione; mancata o insufficiente pubblicità;	Disapplicazione delle regole; eccessiva discrezionalità	
						Determinazione approvazione contratti derivanti dalle intese e accordi ovvero da procedure di evidenza pubblica	Predisposizioni contratti di valorizzazione o delle procedure di evidenza pubblica	60 giorni	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Provvedimenti di attuazione di contratti e iniziative e programmi di valorizzazione dei beni storico artistici	Predisposizione di provvedimenti di attuazione di contratti di valorizzazione dei beni storico artistici e relative scritture contabili	60 giorni	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Acquisizione istanza	Controllo formale della completezza della istanza		Area Decentrata Tassa Automobilistica LazioNord	Concessione dell'esenzione dal	Istruttoria non eseguita a termini di legge, per	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
per il destinatario	Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere l'esenzione del pagamento del bollo auto	Istanza di parte	Esenzione/diniego del pagamento della tassa auto	L.449/97 - L.388/2000	2 dip.ti cat. D - 1 dip.te cat. C - 1 Lazio crea	istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale	30 giorni		pagamento della tassa automobilistica a contribuenti non in possesso dei requisiti di legge	competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative del personale adetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti	
						Concessione/diniego concessione esenzione pagamento tassa automobilistica	Emissione provvedimento di concessione/diniego concessione esenzione pagamento tassa automobilistica	30 giorni				
	Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere il rimborso del pagamento del bollo auto	Istanza di parte	Concessione/diniego concessione del rimborso tassa automobilistica	Codice Civile	1 Dipt.te cat. D - 1 dip.te cat. C	Acquisizione istanza	Controllo formale della completezza della istanza	90 giorni	Area Decentrata Tassa Automobilistica LazioNord	Rimborso non dovuto	Istruttoria non eseguita a termini di legge, per competenze non sufficientemente formate o adeguate	
						Istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale					
						Concessione/diniego concessione rimborso tassa automobilistica	Emissione provvedimento di concessione/diniego concessione rimborsoo tassa automobilistica					
	Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere l'esenzione del pagamento del bollo auto per disabilità	Istanza di parte	Esenzione/diniego del pagamento della tassa auto	Art.8 L.449/97 - Art. 50 c.1-3 L.342/2000 -Art.30 c.7 L.388/2000	n. 5 dip.ti cat. D; 12 Lazio Crea	Acquisizione istanza	Controllo formale della completezza della istanza	30 giorni	Area Decentrata Tassa Automobilistica LazioSud	Concessione dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica a contribuenti non in possesso dei requisiti di legge	Istruttoria non eseguita a termini di legge, per competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative del personale adetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti	
						istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa					
						Concessione/diniego esenzione pagamento tassa automobilistica	Emissione provvedimento di concessione/diniego esenzione pagamento tassa automobilistica	90 giorni				
	Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere il rimborso del pagamento del bollo auto	Istanza di parte	Concessione/diniego concessione del rimborso tassa automobilistica	Codice Civile	1 dip.te cat. D - 1 dip.te cat. B - 2 Lazio crea	Acquisizione istanza	Controllo formale della completezza della istanza	90 giorni	Area Decentrata Tassa Automobilistica LazioSud	Rimborso non dovuto	Istruttoria non eseguita a termini di legge, per competenze non sufficientemente formate o adeguate	
						Istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale					
						Concessione/diniego concessione rimborso tassa automobilistica	Emissione provvedimento di concessione/diniego concessione rimborsoo tassa automobilistica					
	Esenzione tassa automobilistica disabili residenti presso Roma Capitale	Istanza di parte (seconde istanze; le prime istanze sono a cura di ACI-Accordo di cooperazione)	Concessione/diniego concessione esenzione della tassa automobilistica	art. 50 L. 342/2000; art. 30 co. 7 L. 388/2000; art. 8 L. 449/1997; L.R. 8/2019 - Legge Regionale di autorizzazione alla stipula della Convenzione con ACI; DGR di approvazione schema convenzione; Convenzione. Convenzione.	n. 3 dipendenti regionali, 1 dipendente Lazio Crea e sistemi informativi	Attività istruttoria istanza	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e regionale	90 giorni	Area Internalizzazione della Tassa Automobilistica	Concessione dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica a contribuenti non in possesso dei requisiti di legge	Istruttoria non eseguita a termini di legge, per competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative del personale adetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti. Carenza di personale regionale qualificato.	L'utilizzazione del sistema informativo dedicato, unito all'approvazione della Guida all'esenzione per disabilità con Determinazione n. G12098 del 06/10/2021 (Guida all'esenzione disabilità e dei modelli di domanda), pubblicata sul BURL n. 97 del 14.10.2021, oltre che sul sito istituzionale dedicato alla tassa automobilistica, determina una condizione di trasparenza che diminuisce la possibilità del verificarsi dell'evento rischioso. La previsione dell'internalizzazione della materia presuppone l'assegnazione all'Area di un numero adeguato di personale qualificato.
						Concessione/diniego concessione esenzione pagamento tassa automobilistica	Emissione provvedimento di concessione/diniego concessione esenzione pagamento tassa automobilistica					
						Controllo a campione	Controllo a campione sulle pratiche istruite da ACI in prima istanza	Controlli periodici a campione nel corso dell'anno				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Monitoraggio e verifica della corrispondenza tra accertamenti ed impegni operati dalle strutture, sui capitoli del perimetro sanitario, rispetto ai livelli di finanziamento riconosciuti medianti i provvedimenti di assegnazione.	Art. 20 del D.Lgs 118/2011 s.m.i. ; tutti i provvedimenti di assegnazione delle risorse del sistema sanitario nazionale alla Regione (Intese Stato Regioni, Provvedimenti di ripartizione dei Fondi, Deliberazioni CIPE). La normativa relativa all'imposizione fiscale aggiuntiva destinata alla copertura del disavanzo sanitario; Gli esiti delle valutazioni del Tavolo di Verifica per gli adempimenti del Piano di Rientro dal Debito Sanitario. Tutti i provvedimenti di assegnazione delle risorse sanitarie agli Enti del SSR (Leggi Regionali, Deliberazioni di Giunta, Decreti del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro)	Verifica della corrispondenza tra accertamenti ed impegni operati dalle strutture, sui capitoli del perimetro sanitario, rispetto ai livelli di finanziamento riconosciuti medianti i provvedimenti di assegnazione. Provvedimento annuale di ricognizione delle verifiche di congruenza.	Normativa : D.Lgs 118/2011 s.m.i. Intese Stato Regioni, Provvedimenti di ripartizione dei Fondi, Deliberazioni CIPE - Valutazioni del Tavolo di Verifica per gli adempimenti del Piano di Rientro dal debito sanitario - Decreti del Commissario ad acta	n. 2 Funzionario di Categoria D. n. 3 risorse di categoria C. Sistema Informativo Contabile della Regione - Banche dati Regionali e Nazionali	Monitoraggio individuale e proggressivo dei provvedimenti di accertamento e di impegno di spesa adottati dalla Direzione Salute ed Integrazione Socio sanitaria a valere sui capitoli del Bilancio Regionale afferenti al Perimetro Sanitario	Ricognizione dei provvedimenti di assegnazione delle risorse assegnazione delle risorse Verifica degli stanziamenti accertamenti ed impegni sul perimetro sanitario Adozione di un provvedimento annuale di ricognizione delle iscrizioni contabili Valutazione ed aggiornamento del perimetro di Bilancio Sanitario, anche mediante l'adozione di un provvedimento di Giunta ricognitivo	Si tratta di attività progressive sulla valutazione di singoli provvedimenti che richiedono una tempistica variabile in funzione della loro complessità e tipicità. Annualmente l'Area lavora sull'adozione di un provvedimento di ricognizione delle verifica per il quale necessitano almeno due settimane per l'adozione.	Area Monitoraggio e Raccordo del Bilancio con le Risorse del Sistema Sanitario	Elusioni dei controlli contabili	Mancanza di Trasparenza	
						Monitoraggio della congruenza fra iscrizioni contabili operate nel Bilancio Regionale, le iscrizioni contabili operate nel Bilancio Consolidato del SSR e gli atti di assegnazione del finanziamento sanitario adottati dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze	Verifica in fase di accertamento ed impegno delle registrazioni contabili a Bilancio Regionale Monitoraggio delle iscrizioni contabili operate a Bilancio SSR rispetto al Bilancio Regionale Predisposizione di relazioni e valutazioni anche alla fine dell'adozione del Bilancio di Previsione della Regione e del Rendiconto Consuntivo	Si tratta di attività progressive sulla valutazione di singoli provvedimenti che richiedono una tempistica variabile in funzione della loro complessità e tipicità. Annualmente l'Area lavora sull'adozione di un provvedimento di ricognizione del Perimetro Sanitario per il quale necessitano almeno tre settimane per l'adozione.				
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Controllo contabile-amministrativo su determinazioni che implicano un impegno e/o un accertamento di spesa, con riferimento al Perimetro Sanitario definito ex art. 20 D.Lgs 118/2011, annualmente con Deliberazione di Giunta Regionale.	Proposte di determinazione dirigenziale aventi ad oggetto accertamenti ed impegni di spesa riferiti ai capitoli di bilancio afferenti il Perimetro Sanitario così come definito con Deliberazione di Giunta Regionale in attuazione dell'art. 20 del D.Lgs 118/2011	Esecutività dei provvedimenti di accertamento e impegno di spesa, previa valutazione congiunta con la Cabina di Regia istituita in attuazione della procedura controllata della spesa definita dalla DGR 29/2016	Normativa : D.Lgs 118/2011 s.m.i., DGR 29/2016 - Normativa in tema di Bilancio degli Enti Locali.	n. 2 Funzionario di Categoria D. n. 3 risorse di categoria C. Sistema Informativo Contabile della Regione - Banche dati Regionali e Nazionali	Esecuzione del Controllo contabile formale degli atti di accertamento e impegno di spesa; Valutazione congiunta con la Cabina di Regia per la procedura controllata di spesa; Acquisizione del parere della Cabina di Regia; Attività finali per le esecutività dei provvedimenti	Verifica contabile sui singoli provvedimenti di accertamento e di spesa	Si tratta di attività progressive sulla valutazione di singoli provvedimenti di accertamento e di spesa che richiedono una tempistica variabile in funzione della loro complessità e tipicità	Area Monitoraggio e Raccordo del Bilancio con le Risorse del Sistema Sanitario Cabina di Regia per l'attuazione della procedura controllata di spesa.	Elusioni dei controlli contabili. Si specifica al riguardo che l'Area esegue solo controlli di legittimità contabile.	Mancanza di Trasparenza	
	Esecuzione iscrizione a ruolo crediti regionali e relative variazioni del carico	Determinazione delle Direzioni Regionali competenti in materia. Comunicazioni delle Direzioni per le variazioni del carico	Iscrizione a ruolo. Esecuzione della variazione del carico	D.G.R. n. 657 del 17.10.2017	Personale Regionale n.1 e Sevizio Laziocrea n. 1	Acquisizione Determina/comunicazione Direzione Regionale Iscrizione a ruolo credito/Variazione del carico e relativa comunicazione alla Direzione Regionale competente	Presa in carico Determinazione/ comunicazione Direzione regionale e relativa istruttoria Inserimento nei sistemi dell'Agenzia delle Entrate Riscossione dei dati richiesti dal programma desunti dalla Determinazione/comunicazione di variazione del carico della Direzione Regionale e relativo riscontro	30 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Erroneo inserimento dati nel sistema informativo	Possibile negligenza; mancato controllo prima del termine della procedura	La comunicazione di avvenuta iscrizione a ruolo/variazione del carico alla Direzione competente, chiude il percorso amministrativo di iscrizione a ruolo o della variazione del carico, richiesto dalla stessa Direzione e ciò contribuisce a ridure il rischio della mancata esecuzione dell'intervento richiesto. Inoltre, è stata data la possibilità ad ogni Direzione di poter richiedere direttamente all'Agenzia delle Entrate Riscossione gli estratti di ruolo delle persone fisiche e giuridiche per le quali le medesime Direzioni hanno avanzato richiesta di iscrizione a ruolo o di variazione del carico per i controlli del caso.
	Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione dei beni del patrimonio disponibile ad uso abitativo e ad uso diverso dall'abitativo	Atti di indirizzo approvati dalla Giunta regionale inerenti la gestione del patrimonio ad uso abitativo e diverso dall'abitativo	Tutela e conservazione dei beni del patrimonio disponibile ad uso abitativo e diverso dall'abitativo, nonché relativo rendimento	Norme del codice civile Legge n. 392/1978 e ss.mm.ii. Legge n. 431/1998 Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii. Regolamento regionale n. 5/2012 e ss.mm.ii.	risorse umane: n. 2 funzionari n. 3 istruttori risorse strumentali: - applicativo regionale SICER - sistema di gestione del patrimonio SITIPATRI-INVELOC - servizi telematici del Comune di Roma - Anagrafe - Sistema Interscambio Territorio dell'Agenzia delle Entrate (SISTER) per acquisire visure catastali ed ipotecarie	Ordinaria gestione amministrativa, tecnica e contabile	controllo scadenze contrattuali per la predisposizione e l'invio delle disdette nei termini di legge verificare lo stato dei pagamenti da parte dei conduttori/occupanti senza titolo accertare le somme da riscuotere annualmente per la locazione degli immobili del patrimonio regionale verifiche anagrafiche e camerali ricognizione delle morosità maturate dai conduttori e/o dagli occupanti senza titolo	12 mesi	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile non si rilevano rischi di natura corruttiva Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo -	controlli insufficienti per carenza di personale non si rilevano rischi di natura corruttiva controlli insufficienti per carenza di personale	Il processo gestionale richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto la struttura è soggetta a subire i condizionamenti temporali dettati da circostanze esterne all'Area quali: i servizi di censimento e sorveglianza forniti dalla LazioCrea Spa sono propedeutici al processo gestionale; la stima del canone a valore di mercato per gli immobili oggetto di locazione è elaborata da altra struttura regionale all'uopo preposta; lungaggini giudiziarie e/o burocratiche

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestrione Entrate, Spese, Patr.					- TELEMACO - Registro delle imprese per acquisire visure camerali - Banco Posta online - Poste Italiane/ Bpiol per monitorare i pagamenti eseguiti tramite c/c postale o bonifico postale		richieste di censimento e sorveglianza delle singole unità immobiliari alla Società incaricata.			Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile	controlli insufficienti per carenza di personale	
							archiviazione nel sistema telematico SITIPATRI-INVELOC di tutti i contratti di locazione e gestione di ogni singolo rapporto contrattuale provvedendo all'emissione periodica dei bollettini MAV, alla comunicazione ai singoli conduttori dell'aggiornamento annuale del canone e/o indennità di occupazione in base alle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo accertato dall'ISTAT, al calcolo dell'imposta di registro annuale per l'emissione del relativo modello F24 ed agli eventuali subentri nei contratti di locazione			non si rilevano rischi di natura corruttiva	non si rilevano rischi di natura corruttiva	
						Istruttoria propedeutica all'attivazione delle opportune azioni legali	In caso di rilevazione di difformità edilizie richiesta al conduttore/occupante del ripristino dello stato dei luoghi o, se consentito dalle norme vigenti, la sanatoria degli abusi realizzati; in caso di diniego da parte del suddetto conduttore/occupante comunicazione degli abusi rilevati alla Direzione regionale Urbanistica.			Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile	controlli insufficienti per carenza di personale	
						In caso di emissione di sentenza di condanna del conduttore/occupante, adempimenti per l'applicazione del dispositivo della sentenza	predisposizione ed invio della lettera di diffida per il pagamento delle somme riconosciute dal giudice			non si rilevano rischi di natura corruttiva	non si rilevano rischi di natura corruttiva	
							in caso di mancato pagamento, recupero del credito con pignoramento dello stipendio o con riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo ed emissione di cartella esattoriale			non si rilevano rischi di natura corruttiva	non si rilevano rischi di natura corruttiva	
							procedura esecutiva per il rilascio dell'immobile mediante la presenza di un dipendente regionale in occasione degli accessi dell'Ufficiale Giudiziario			non si rilevano rischi di natura corruttiva	non si rilevano rischi di natura corruttiva	
						Supporto all'Area Politiche di valorizzazione dei beni patrimoniali e demaniali e all'Area Tecnico-manutentiva per l'eventuale dismissione di immobili regionali in base al Regolamento regionale n. 5/2012 e ss.mm.ii.	predisposizione dei fascicoli afferenti le singole unità immobiliari oggetto di dismissione			non si rilevano rischi di natura corruttiva	non si rilevano rischi di natura corruttiva	
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Rinnovo dei contratti di locazione afferenti le unità immobiliari ad uso diverso dall'abitativo (commerciale)	Atti di indirizzo approvati dalla Giunta regionale inerenti la gestione del patrimonio ad uso abitativo e diverso dall'abitativo. Accordo integrativo territoriale aggiuntivo per l'applicazione dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/98 per la stipula dei contratti di locazione ad uso abitativo degli immobili di proprietà della Regione Lazio, sottoscritto tra la Regione Lazio e le organizzazioni sindacali degli inquilini in data 13.03.2007 in conseguenza dello svincolo del patrimonio immobiliare abitativo dal regime E.R.P.	Determinazione dirigenziale volta alla locazione e stipula del relativo contratto	Norme del codice civile Legge n. 392/1978 e ss.mm.ii. Legge n. 431/1998 Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii. Regolamento regionale n. 5/2012 e ss.mm.ii.	risorse umane: n. 1 funzionario n. 1 istruttore risorse strumentali: - applicativo regionale SICER - sistema di gestione del patrimonio SITIPATRI-INVELOC - Sistema Interscambio Territorio dell'Agenzia delle Entrate (SISTER) per acquisire visure catastali ed ipotecarie - TELEMACO - Registro delle imprese per acquisire visure camerali - Banco Posta online - Poste Italiane/ Bpiol per monitorare i pagamenti eseguiti tramite c/c postale o bonifico postale - sistema telematico UFFICIALE ROGANTE risorse strumentali: - sistema di gestione del patrimonio SITIPATRI-INVELOC - Sistema Interscambio Territorio dell'Agenzia delle Entrate (SISTER) per acquisire visure catastali ed ipotecarie - TELEMACO - Registro delle	Istruttoria propedeutica alla stipula del nuovo contratto	verifica del possesso da parte dell'aspirante conduttore dei requisiti soggettivi per la stipula del contratto di locazione	6 mesi	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile	controlli insufficienti per carenza di personale	Il processo gestionale richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto la struttura è soggetta a subire i condizionamenti temporali dettati da circostanze esterne all'Area quali: i servizi di censimento e sorveglianza forniti dalla LazioCrea Spa sono propedeutici al processo gestionale; la stima del canone a valore di mercato per gli immobili oggetto di locazione è elaborata da altra struttura regionale all'uopo preposta; lungaggini giudiziarie e/o burocratiche
							verifica delle schede censimento e sorveglianza relative all'immobile da locare				controlli insufficienti per carenza di personale	
							verifica assenza di morosità				controlli insufficienti per carenza di personale	
							richiesta di stima del valore di mercato all'Area "Tecnico-manutentiva"				carenza di personale e/o di informazioni necessarie per l'espletamento della richiesta	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
					- TELEMACO - Registro delle imprese per acquisire visure camerali - Banco Posta online - Poste Italiane/ Bpiol per monitorare i pagamenti eseguiti tramite c/c postale o bonifico postale	Predisposizione dell'atto dirigenziale	predisposizione della determinazione volta alla stipula del contratto di locazione e contestuale accertamento in entrata dei relativi canoni			errore materiale	carenza di personale	
						Stipula del contratto di locazione	sottoscrizione del contratto ed invio all'Ufficiale Rogante per la registrazione dell'atto presso l'Agenzia delle Entrate			errore materiale	carenza di personale	
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione dei fondi rustici appartenenti al patrimonio disponibile	Atti di indirizzo approvati dalla Giunta regionale inerenti la gestione dei fondi rustici	Tutela e conservazione dei fondi rustici appartenenti al patrimonio disponibile, nonché relativo rendimento	Norme del codice civile Legge n. 203/1982 e ss.mm.ii. art. 11 D. Lgs. n. 150/2011 art. 17 legge regionale n. 29/2003 e s.m.i., limitatamente ai fondi rustici provenienti dal patrimonio pro-indiviso delle aziende unità sanitarie locali art. 1 commi da 5 a 10 legge regionale n. 14/2008 - Regolamento Regionale N. 11/2017 di attuazione e integrazione dell'Art. 18 Legge Regionale N. 12/2016 Regolamento Regionale N. 21/2017 di attuazione e integrazione dell'Art. 17 comma 12 Legge Regionale N. 9/2017	risorse umane: n. 1 funzionario risorse strumentali: - sistema di gestione del patrimonio SITIPATRI-INVELOC - Sistema Interscambio Territorio dell'Agenzia delle Entrate (SISTER) per acquisire visure catastali ed ipotecarie - TELEMACO - Registro delle imprese per acquisire visure camerali	Ordinaria gestione amministrativa, tecnica e contabile	controllo scadenze contrattuali per la predisposizione e l'invio delle disdette nei termini di legge verificare lo stato dei pagamenti da parte dei conduttori/occupanti senza titolo accertare le somme da riscuotere annualmente per la locazione degli immobili del patrimonio regionale	12 mesi	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile	controlli insufficienti per carenza di personale	Il processo gestionale richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto la struttura è soggetta a subire i condizionamenti temporali dettati da circostanze esterne all'Area quali: i servizi di censimento e sorveglianza forniti dalla LazioCrea Spa sono propedeutici al processo gestionale; lungaggini giudiziarie e/o burocratiche
Gestrione Entrate, Spese, Patr.							verifiche banca dati presso la Camera di Commercio per i contratti di affitto sui fondi rustici con la finalità di accertare l'iscrizione al Registro delle imprese ed eventuali cessioni o affitti d'azienda				carenza di personale	
							ricognizione delle morosità maturate dagli affittuari e dagli occupanti senza titolo al fine di individuare i soggetti inadempienti a cui inviare le lettere di diffida al pagamento				controlli insufficienti per carenza di personale	
							verifiche catastali, in particolare sugli eventuali frazionamenti e sulla qualità catastale dei terreni				carenza di personale	
							predisposizione delle comunicazioni agli affittuari dell'aggiornamento del canone in base alle variazioni dell'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli venduti accertato dall'ISTAT (ex D.G.R. n. 6796/97) o ai valori agricoli medi (VAM) pubblicati dall'Agenzia del Territorio (ex l.r. 29/2003 e s.m.i.)				carenza di personale	
							archiviazione tecnico-amministrativa, mediante il sistema telematico SITIPATRI-INVELOC, di tutti i contratti di affitto e gestione di ogni singolo rapporto contrattuale provvedendo all'emissione periodica dei bollettini MAV				carenza di personale	
						Istruttoria propedeutica all'attivazione delle opportune azioni legali	in caso di morosità, sublocazione, frazionamento del fondo o occupazione illegittima, predisposizione e trasmissione della documentazione utile all'esperimento del tentativo obbligatorio di conciliazione (ex art. 11 L. n. 150/2011)				carenza di informazioni/documentazioni utili, carenza di personale	
							in caso di esito negativo del sopra indicato procedimento, istruttoria per l'invio del fascicolo all'Avvocatura regionale volto all'attivazione delle opportune azioni legali				controlli insufficienti per carenza di personale	
						In caso di emissione di sentenza di condanna del conduttore/occupante, adempimenti per l'applicazione del dispositivo della sentenza	predisposizione ed invio della lettera di diffida per il pagamento delle somme riconosciute dal giudice				carenza di personale	
							in caso di mancato pagamento, recupero del credito con riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo ed emissione di cartella esattoriale				carenza di personale	
							procedura esecutiva per il rilascio del fondo rustico mediante la presenza di un dipendente regionale in occasione degli accessi dell'Ufficiale Giudiziario				carenza di personale	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Rinnovo dei contratti di affitto relativi ai fondi rustici del patrimonio disponibile	Legge Regionale n.12/2016 e R.R. 11/2017 che autorizzano il rinnovo e/o la vendita del fondo rustico atti di indirizzo approvati dalla Giunta regionale volti ad autorizzare la vendita del fondo rustico Convenzione ai sensi dell'art. 7 del R.R. n. 11/2017 sottoscritta l'11.07.2017 tra la Regione Lazio e l'Istituto dei Servizi per il Mercato Agrigolo Alimentare - ISMEA per la determinazio dei canoni di vendita e/o affitto.	Determinazione dirigenziale volta all'affitto del fondo rustico e stipula del relativo contratto	norme del codice civile Legge n. 203/1982 e ss.mm.ii. art. 17 legge regionale n. 29/2003 e ss.mm.ii., limitatamente ai fondi rustici provenienti dal patrimonio pro-indiviso delle aziende unità sanitarie locali art. 1 commi da 5 a 10 legge regionale n. 14/2008 Regolamento Regionale N. 11/2017 di attuazione e integrazione dell'Art. 18 Legge Regionale N. 12/2016 Regolamento Regionale N. 21/2017 di attuazione e integrazione dell'Art. 17 comma 12 Legge Regionale N. 9/2017	risorse umane: n. 1 funzionario risorse strumentali: - sistema di gestione del patrimonio SITIPATRI-INVELOC - Sistema Interscambio Territorio dell'Agenzia delle Entrate (SISTER) per acquisire visure catastali ed ipotecarie - TELEMACO - Registro delle imprese per acquisire visure camerali - Banco Posta online - Poste Italiane/ Bpiol per monitorare i pagamenti eseguiti tramite c/c postale o bonifico postale/ Certificato del Casellario Giudiziale per via telematica Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) Agenzia delle Entrate per verificare la regolarità fiscale dell'aspirante affittuario INPS per acquisire il DURC Casellario informativo presso ANAC Centro Inpiego Roma per l'ottemperanza alla Legge n. 68/99	Istruttoria propedeutica alla stipula del contratto di affitto o alla vendita	verifica del possesso da parte dell'aspirante conduttore dei requisiti soggettivi per la stipula del contratto di affitto o vendita	12 mesi	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile	controlli insufficienti per carenza di personale	Il processo gestionale richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto la struttura è soggetta a subire i condizionamenti temporali dettati da circostanze esterne all'Area quali: i servizi di censimento e sorveglianza forniti dalla LazioCrea Spa sono propedeutici al processo gestionale; lungaggini giudiziarie e/o burocratiche; i tempi richiesti all'ISMEA per determinare i canoni di vendita e/o di affitto
							determinazione, previo censimento, dei confini e della superficie del fondo rustico per il calcolo del canone di affitto				controlli insufficienti per carenza di personale	
						Predisposizione dell'atto dirigenziale	predisposizione della determinazione volta alla stipula del contratto di affitto agrario e contestuale accertamento in entrata dei relativi canoni				controlli insufficienti per carenza di personale	
						Stipula del contratto di locazione	sottoscrizione del contratto ed invio all'Ufficiale Rogante per la registrazione dell'atto presso l'Agenzia delle Entrate			errore materiale	carenza di personale	
	Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione dei terreni diversi dai fondi rustici (colonie perpetue ed altri) appartenenti al patrimonio disponibile	atti di indirizzo approvati dalla Giunta regionale volti ad autorizzare l'eventuale alienazione dei beni regionali	determinazione dirigenziale volta all'attuazione degli atti di indirizzo adottati dalla Giunta regionale	norme del codice civile legge regionale n. 13/1984 legge regionale n. 70/1989 legge regionale n. 56/1998 Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii. Regolamento regionale n. 5/2012 e ss.mm.ii.	Dirigente	Istruttoria propedeutica all'attuazione degli atti di indirizzo adottati dalla Giunta regionale	censimento e sorveglianza dei singoli terreni verifica assenza di morosità da parte dell'aspirante acquirente verifica assenza di controversie giudiziarie sull'immobile	12 mesi	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	errore materiale, intervento tardivo	carenza di personale	Il processo gestionale richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto la struttura è soggetta a subire i condizionamenti temporali dettati da circostanze esterne all'Area quali: i servizi di censimento e sorveglianza forniti dalla LazioCrea Spa sono propedeutici al processo gestionale; la stima del canone a valore di mercato se elaborata da altra struttura regionale all'uopo preposta; lungaggini giudiziarie e/o burocratiche Nelle more dell'assegnazione all'Area di un nuovo Funzionario, i procedimenti amministrativi sono momentaneamente svolti dal Dirigente dell'Area
							verifica del possesso dei requisiti comprovanti la titolarità e in merito al pagamento di eventuali canoni/indennità di occupazione nell'ultimo decennio			errore materiale	carenza di personale	
							in caso di morosità e/o occupazione illegittima predisposizione e trasmissione all'Avvocatura regionale della documentazione utile all'attivazione delle più opportune azioni legali			mancata trasmissione della documentazione utile	carenza di informazioni/documentazioni utili, carenza di personale	
	Locazioni passive - Gestione dei contratti di locazione passiva e dei contratti in comodato d'uso	Atti di indirizzo approvati dalla Giunta regionale inerenti la gestione delle locazioni passive	Corresponsione dei canoni di locazione in base ai contratti sottoscritti	norme del codice civile Legge n. 392/1978 e ss.mm.ii. D.L. n. 95/2012 e s.m.i. convertito nella Legge n.135/2012 art. 24 D.L. n. 66/2014 convertito nella Legge n. 89/2015 art. 21 legge regionale n. 4/2013 Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii.	risorse umane: n. 1 funzionario n. 1 istruttore	Ordinaria gestione amministrativa e contabile	predisposizione ed invio delle disdette per i contratti di locazione passiva nei termini di legge, previa disposizione degli organi istituzionali	15 giorni	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	errore materiale, intervento tardivo	carenza di informazioni/documentazioni utili, carenza di personale	
							predisposizione ed invio di eventuali comunicazioni di recesso anticipato ai fini del contenimento delle spese a carico dell'amministrazione regionale	15 giorni				
							applicazione della riduzione del 15% sul canone di locazione e/o sull' indennità di occupazione, come disposto dal comma 3 art. 21 l. r. n. 4/2013	20 giorni				
							aggiornamento annuale del canone di locazione e/o indennità di occupazione in base alle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo accertato dall'ISTAT	10 giorni				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							predisposizione degli atti dirigenziali per l'impegno di spesa al pagamento dei canoni/indennità di occupazione, degli oneri accessori e dell'imposta di registro	30 giorni				
							emissione dei provvedimenti di liquidazione con applicazione dello "split payment"	30 giorni				
							predisposizione del modello F24 per il pagamento dell'imposta di registro annuale.	10 giorni				
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Rapporti con soggetti terzi per la gestione degli immobili del patrimonio regionale - Rapporti con le amministrazioni condominiali	Bilanci consuntivi e preventivi approvati dall'assemblea condominiale	Assicurare la regolarità dei pagamenti nei confronti dei Condomini di cui la Regione Lazio è condomino proprietario	norme del codice civile Legge n. 392/1978 e ss.mm.ii. Legge n. 220/2012	risorse umane: n. 1 funzionario n. 2 istruttori	Ordinaria gestione amministrativa e contabile	disamina dei documenti connessi all'approvazione degli bilanci preventivi e/o consuntivi approvati nel corso delle assemblee condominiali e predisposizione degli atti amministrativi volti al pagamento da parte della Regione Lazio degli oneri condominiali ad essa spettanti	60 giorni	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	errore materiale, intervento tardivo	carenza di informazioni/documentazioni utili, carenza di personale	
							emissione dei relativi provvedimenti di liquidazione					
							mantenimento dei contatti con gli amministratori di condominio per l'aggiornamento sullo stato dei pagamenti degli inquilini/occupanti e, conseguentemente, predisposizione e trasmissione note di contestazione della morosità ai conduttori e/o occupanti inadempienti					
							predisposizione degli atti amministrativi per il recupero delle quote anticipate dalla Regione Lazio per conto degli inquilini e degli occupanti morosi					
							Adozione delle determinazioni per l'assunzione dell'impegno di spesa finalizzato alla progressiva eliminazione delle fatture inerenti i consumi di acqua, energia elettrica e gas nel periodo antecedente la data del 31.12.2017.					
							Adozione delle deteminazioni di accertamento in entrata per il recuperio delle somme da addebitare ai detentori degli immobili regionali.					
	Gestione del patrimonio indisponibile - Gestione delle concessioni a canone di mercato e/o a canone ricognitorio	Acquisizione degli atti di concessione da parte dell'Area *Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali*	Tutela e conservazione del patrimonio indisponibile, con specifico riferimento alle concessioni sottoscritte	Norme del codice civile art. 20 legge regionale 28 aprile 2006, n 4 e ss.mm.ii. Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii. D.G.R. n. 426/2013 D.G.R. n. 96/2014 D.G.R. n. 306/2014	risorse umane: n. 1 funzionario n. 1 istruttore risorse strumentali: sistema di gestione del patrimonio SITIPATRI-INVELOC	Ordinaria gestione amministrativa e contabile	predisposizione ed invio delle disdette per i contratti di locazione nei termini di legge	12 mesi	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	errore materiale/ intervento tardivo	carenza di informazioni/documentazioni utili, carenza di personale	Il processo gestionale richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto la struttura è soggetta a subire i condizionamenti temporali dettati da circostanze esterne all'Area quali: i servizi di censimento e sorveglianza forniti dalla LazioCrea Spa sono propedeutici al processo gestionale; la stima del canone a valore di mercato per gli immobili oggetto di concessione è elaborata da altra struttura regionale all'uopo preposta; lungaggini giudiziarie e/o burocratiche
							ricognizione delle morosità maturate dai concessionari al fine di individuare i soggetti inadempienti					
							censimento e sorveglianza delle singole unità immobiliari					
							archiviazione, mediante il sistema telematico SITIPATRI-INVELOC, di tutti i contratti di concessione e gestione di ogni singolo rapporto contrattuale provvedendo all'emissione periodica dei bollettini MAV, alla comunicazione ai singoli concessionari dell'aggiornamento annuale del canone e/o indennità di occupazione in base alle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo accertato dall'ISTAT, al calcolo dell'imposta di registro annuale per l'emissione del relativo modello F24					
	Inventario dei beni immobili regionali - Gestione banca dati	Atti di indirizzo approvati dalla Giunta regionale inerenti l'aggiornamento dell'Inventario dei beni immobili regionali	Aggiornamento periodico dell'Inventario dei beni patrimoniali e demaniali della Regione Lazio	Norme del codice civile D. Lgs. n. 118/2011 art. 544 del Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii.	risorse umane: n. 1 Funzionario	Istruttoria propedeutica all'aggiornamento periodico dell'Inventario dei beni patrimoniali e demaniali della Regione Lazio	verifica degli identificativi catastali relativi ai beni immobiliari regionali, ivi compresi quelli demaniali (visure catastali e ispezioni ipotecarie) mediante il portale dell'Agenzia delle Entrate (SISTER)	12 mesi	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	errore materiale	carenza di personale	Il processo richiede un impegno costante e continuativo in quanto l'aggiornamento dell'inventario dei beni patrimoniali e demaniali della regione Lazio occupa l'intera annualità
							aggiornamento delle eventuali variazioni intervenute (acquisizione o alienazione di beni immobili; cambio di categoria catastale; frazionamento o accorpamento; etc.) mediante il sistema telematico SITIPATRI					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							conservazione in forma cartacea ed elettronica del Libro aggiornato dell'Inventario dei beni immobili regionali, da presentare in Giunta entro ogni esercizio finanziario per la sua approvazione					
							utilizzo del Libro aggiornato dell'Inventario per l'elaborazione del Conto del Patrimonio, allegato al Rendiconto annuale della Regione Lazio, da sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale e della Corte dei Conti					
							utilizzo del Libro aggiornato dell'Inventario per il calcolo annuale delle imposte IMU e TASI sugli immobili di proprietà regionale					
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Alienazioni beni patrimoniali disponibili mediante Asta	Inserimento del bene nel piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni ai sensi dell'art. 58 della Legge 6 agosto 2008, n. 133 Conversione del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 . Applicazione art. 19 commi 2bis e 2 ter della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4,	Contratto di compravendita	Regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5, recante: "Regolamento regionale di attuazione e integrazione dell'articolo 1, comma 102, lettera b) della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 (Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013)	n. 5 dip.ti reg.li - Censimento beni patrimoniali; Modulistica; Organismi collegiali di valutazione; Accordo di collaborazione con Ordine dei Notai	Stima del valore a base d'asta da parte dell'area tecnica	Effettuazione della stima e applicazione di regole tecniche generali e del RR 5/2012	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	Rischi: Sottostima del bene patrimoniale; pubblicità non adeguata; mancata o insufficiente verifica dei requisiti soggettivi dell'aggiudicatario.	disapplicazione delle regole	
					n. 5 dip.ti reg.li - Censimento beni patrimoniali; Modulistica; Organismi collegiali di valutazione; Accordo di collaborazione con Ordine dei Notai	Determinazione a contrarre con approvazione avviso	Predisposizione Awiso come da RR 5/2012	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Pubblicazione avviso d'Asta on line	Pubblicità all'Avviso - Giornali - Sito istituzionale - sito ordine dei Notai	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Apertura offerte	Verifica integrità offerte	05 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Determinazione di aggiudicazione	Predisposizione schema di contratto di Rogito	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
	Alienazioni beni patrimoniali con esercizio di opzione, prelazione o su istanza da parte di aventi titolo	Richiesta e/o offerta di acquisto da parte degli aventi titolo	Contratto di compravendita	Regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5, recante: "Regolamento regionale di attuazione e integrazione dell'articolo 1, comma 102, lettera b) della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 (Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013). Altre normative per categorie particolari di beni: Terreni edificati: d.g.r. 16 aprile 2019, n. 207; Fasce frangivento: L.r. 22/95,	n. 5 dip.ti reg.li - Censimento beni patrimoniali; linee guida procedurali; Modulistica; Organismi collegiali di valutazione; Accordo di collaborazione con Ordine dei Notai	Delibera per ricognizione beni patrimoniali con diritto di opzione all'acquisto	Ricognizione beni patrimoniali con diritto di opzione	60 gg	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	Rischi: Mancanza di trasparenza; Sottostima dei beni patrimoniali oggetto di trasferimento; mancata o insufficiente verifica dei requisiti soggettivi degli aventi titolo	mancanza di trasparenza nelle procedure.	
						Documento istruttorio con individuazione dei requisiti soggettivi per l'esercizio dell'opzione all'acquisto -	Verifica requisiti soggettivi per l'esercizio dell'opzione alla vendita	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Stima del prezzo su cui richiedere o esercitare l'opzione	Effettuazione della stima e applicazione di regole tecniche generali e del RR 5/2012	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Lettera di Proposta/riconoscimento opzione all'acquisto	Predisposizione proposta motivata di vendita e verifica regolarità dell'opzione	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Determinazione di aggiudicazione all'avente titolo;	Predisposizione schema di contratto;	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
	Acquisizione di immobili in locazione passiva mediante procedura di evidenza pubblica	Deliberazione per avvio della ricerca di mercato per locazione passiva	Contratto per locazione passiva	Regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5, recante: "Regolamento regionale di attuazione e integrazione dell'articolo 1, comma 102, lettera b) della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 (Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013).	n.1 dip.ti reg.li - Censimento beni patrimoniali; linee guida procedurali; Modulistica; Organismi collegiali di valutazione; Accordo di collaborazione con Ordine dei Notai	Deliberazione per autorizzazione alla ricerca di mercato per acquisizione delle proposte immobiliari di locazione	Ricognizione dello stato locativo con ipotesi di razionalizzazione	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	Rischi: Sottostima canone di concessione/locazione; pubblicità non adeguata; mancata o insufficiente verifica dei requisiti soggettivi del locatore	disapplicazione delle regole	
						Pubblicazione avviso di ricerca immobili con predeterminazione dei requisiti prestazionali	individuazione fabbisogni, redazione e pubblicità all'awiso	45 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Documento istruttorio di selezione proposte immobiliari	Valutazione comparata delle proposte immobiliari	10 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Deliberazione per individuazione proposte su cui effettuare la procedura concorrenziale	Predisposizione proposta di deliberazione per avvio procedura concorrenziale-	10 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Determinazione a contrarre per approvazione lettere di invito -	Predisposizione lettere di invito e criteri di aggiudicazione	20 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Procedura di gara	svolgimento della gara - Valutazione della regolarità e della vantaggiosità delle offerte	05 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Documento istruttorio per determinazione offerta più vantaggiosa	Valutazione della regolarità e della vantaggiosità delle offerte	10 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Verifica congruità offerte di locazione	Effettuazione della stima e applicazione di regole tecniche generali e del RR 5/2012	10 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Deliberazione di autorizzazione alla locazione passiva	Predisposizione proposta di deliberazione per autorizzazione alla locazione passiva	10 gg	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali			
						Determina di aggiudicazione e di impegno di spesa	Predisposizione contratto di locazione passiva	20 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Sottoscrizione contratto	Sottoscrizione contratto	20 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Assegnazione di concessioni e locazioni previa procedura di evidenza pubblica	Deliberazione per avvio della ricerca di mercato per locazione attiva	Contratto per locazione attiva	Regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5, recante: "Regolamento regionale di attuazione e integrazione dell'articolo 1, comma 102, lettera b) della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 (Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013).	n. 3 dip.ti reg.li - Censimento beni patrimoniali; Modulistica; Organismi collegiali di valutazione; Accordo di collaborazione con Ordine dei Notai	Stima della locazione a base d'asta da parte dell'area tecnica	Effettuazione della stima e applicazione di regole tecniche generali e del RR 5/2012	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	Rischi: Sottostima del bene patrimoniale; pubblicità non adeguata; mancata o insufficiente verifica dei requisiti soggettivi dell'aggiudicatario.	disapplicazione delle regole	
						Determinazione a contrarre con approvazione avviso	Predisposizione Avviso come da RR 5/2012	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Pubblicazione avviso d'Asta on line	Pubblicità all'Avviso - Giornali - Sito istituzionale - sito ordine dei Notai	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Apertura offerte	Verifica integrità offerte	05 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Determinazione di aggiudicazione	Predisposizione schema di contratto di Rogito	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
	Applicazione dell'istituto della compensazione art. 6 LR 8/2010	a) d'ufficio - b) proposta da altra struttura regionale in fase di liquidazione - c) richiesta dal debitore/creditore	Nota di avvenuta compensazione	LI.R. 8/2010, D.G.R. n. 274/2017	1 funzionario	Istruttoria di regolarità amministrativo-contabile	verifica della certezza, liquidità ed esigibilità delle poste attive e passive nei confronti di un medesimo soggetto	5gg	AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	Elusione dei controlli contabili al fine di agevolare soggetti particolari	mancata attuazione delle disposizioni previste	
						Istruttoria	comunicazione all'interessato dell'avvio procedura di compensazione crediti/debiti a mezzo pec (non predisposta in caso di richiesta da parte del soggetto terzo)	2gg				
							predisposizione di provvedimenti di liquidazione comm.li in quietanza di entrata	6gg				
							emissione di mandati vincolati e relative reversali d'incasso	2gg				
						Comunicazione chiusura processo ed esiti	invio nota ufficiale di comunicazione avvenuta compensazione con indicazione delle singole poste attive e passive interessate	7 gg				
	Emissione delle reversali d'incasso	Provvisori di entrata	Emissione reversali	D. lgs 118/2011 e ss.mm. i.i., leggi regionali di Bilancio e Stabilità.	1 funzionario - 1 istruttore amm.vo - 1 esecutore	Istruttoria di regolarità contabile	acquisizione dei provvisori di entrata sul gestionale Siripa	5gg	AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	Potenziali ritardi nella regolarizzazione delle entrate	carenza di personale/flussi disomogenei dei carichi di lavoro durante l'anno	si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale
							verifiche contabili	3gg				
							riparto dei provvisori di entrata tra le strutture competenti per materia	1gg				
						Predisposizione ordinativo d'incasso regolarizzazione provvisori	inserimento dati su Siripa: debitore, capitolo, siope, eventuale accertamento	1gg				
							emissione reversali ed eventuali comunicazioni alle strutture interessate	1gg				
	Validazione Provvedimento di Liquidazione	Provvedimento di liquidazione	Provvedimento di liquidazione validato	D. lgs 118/2011 e ss.mm. i.i., leggi regionali di Bilancio e Stabilità.	1 funzionario - 1 istruttore amm.vo - 3 esecutori	Istruttoria di regolarità amministrativo-contabile	verifica dati del provvedimento di liquidazione (quietanza, IBAN. Ecc)	5gg	AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	Potenziale errata validazione del provvedimento di liquidazione	Verifiche eseguite sulla base di una check list manuale nelle more di un compiuto sviluppo del sistema contabile informatizzato	si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale
							controllo eventuale fattura elettronica allegata	1gg				
							validazione su ISED (status 1)	1gg				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Emissione mandato	Provvedimento di liquidazione validato	Distinta ordinativi di pagamento al Tesoriere	D. lgs 118/2011 e ss.mm. i.i., leggi regionali di Bilancio e Stabilità,art.31 del regolamento reg. n.26/2017	1 funzionario - 1 istruttore amm.vo - 3 esecutori	Istruttoria di regolarità amministrativo-contabile	controllo quietanza e codifica pagamento	5 gg	AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	Potenziali ritardi nell'emissione del mandato	Complessità del processo di verifica e controllo sotetso all'emissione del mandato	visti i criteri fissati dalla regolamentazione regionale per eseguire i pagamenti si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale
							inserimento n. mandato a sistema					
							controllo Agenzia delle Entrate ex art.48 BIS D.P.R. 602/73	45gg				
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Gestione mandati restituiti in" KO"	Elenco mandati in "ko"	Reinvio del mandato corretto	D. lgs 118/2011 e ss.mm. i.i., leggi regionali di Bilancio e Stabilità.	1 funzionario - 1 istruttore amm.vo	Istruttoria di regolarità contabile	analisi motivazioni restituzione	5 gg	AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	Potenziali ritardi nella gestione dei mandati in KO	Mancato o tardivo riscontro da parte delle strutture competenti	si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale
							richiesta integrazione/chiarimenti con aree competenti	3 gg				
							correzione mandato e reinvio	5gg				
	Controllo Amministrativo Contabile su atti di accertamento/disac-certamento	Proposta determinazione	Registrazione accertamento/disaccertamento ed esecutività atto	D. lgs 118/2011 e ss.mm. i.i., leggi regionali di Bilancio e Stabilità,regolamento reg. n.26/2017.	2 funzionari	Istruttoria di regolarità amministrativo-contabile	verifiche di conformità del testo alle disposizioni contabili nazionali e regionali vigenti	20gg	AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	Mancanza di regolarità amministrativo-contabile	carenza di personale/flussi disomogenei dei carichi di lavoro durante l'anno	si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale
							controllo corrispondenza pagina/e contabile/i con dispositivo atto					
							attribuzione codice Siope/piano dei conti integrato					
						Trasmissione atto esecutivo	controllo iter cartaceo ed informatico di esecutività dell'atto	10 gg				
							inoltro ai proponenti determinazione esecutiva					
	Controllo contabile-amministrativo sulle determinazioni che comportano impegno di spesa e/o disimpengo	Proposta determinazione	Registrazione impegno/disimpegno di spesa ed esecutività atto	D. lgs 118/2011 e ss.mm. i.i., leggi regionali di Bilancio e Stabilità,regolamento reg. n.26/2017.	4 funzionari	Istruttoria di regolarità amministrativo-contabile	verifiche di conformità del testo alle disposizioni contabili nazionali e regionali vigenti	20 gg	AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	Mancanza di regolarità amministrativo-contabile	carenza di personale/flussi disomogenei dei carichi di lavoro durante l'anno	si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale
							controllo regolarità contabile atto (correttezza nell'indicazione del piano dei conti, rispondenza delle pagine contabili al contenuto del testo, correttezza movimenti contabili)					
							attribuzione codice Siope e assunzione impegno di spesa					
						Trasmissione atto esecutivo	inoltro ai proponenti determinazione esecutiva	5 gg				
	Fusione di società. Cessione, dismissione, acquisizione di quote di società	D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di societa' a partecipazione pubblica" - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	Delibera di Giunta Regionale	D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di societa' a partecipazione pubblica"	n. 2 risorse umane Regionali, n. 2 risorse Laziocrea	Attività istruttoria, tecnico/contabile	Analisi dei Piani industriali, dei Bilanci e delle Relazioni sulla gestione	20 giorni	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	Possibili interferenze nelle decisioni finalizzate alla tutela di interessi particolari	Fattori esterni, discrezionalità	Il numero dei giorni si riferisce all'analisi di ciascun documento contabile di ogni singola società
						Predisposizione delle Delibera di Giunta Regionale	Istruttoria e redazione delle proposte	20 giorni				
							istruttoria e verifica dei presupposti richiesti dalla normativa					
						Sstima e valutazione del valore di alienazione	calcolo del valore della fascia frangivento e redazione della perizia di stima	20 giorni				
							accettazione della stima del valore da parte del richiedente	10 giorni				
						Determina di autorizzazione	predisposizione della determina di autorizzazione all' atto notarile di alienazione	10 giorni				
						Rogito notarile	Rogito notarile	20 giorni				
	Assegnazione di concessioni e locazioni a canoni ricognitori	Istanza da parte di un Ente Pubblico o del terzo settore ai sensi dell'art. 52 della Legge regionale 17 febbraio 2005, n. 9 o dell'articolo 20 della Legge regionale 28 aprile 2006, n. 4	Contratto di concessione a canoni ricognitorio	Applicazione linee guida procedurali di cui alla deliberazione n. 619 del 22/09/2020	n. 3 dip.ti reg.li - Applicazione linee guida procedurali di cui alla deliberazione n. 619 del 22/09/2020	Acquisizione istanza e progetto-programma di utilizzazione dell'immobile a fini di pubblico interesse per mezzo di concessioni /locazione a canoni ricognitori	Istruttoria istanza con determinazione del canone ricognitorio con i criteri di cui alla dgr 619/2020	10 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	Rischi: Individuazione dei requisiti soggettivi del richiedente; Sottostima canone di concessione/locazione; pubblicità non adeguata; mancata o insufficiente verifica dei requisiti soggettivi del concessionario o locatario nelle procedure di tipo comparativo	disapplicazione delle regole - mancanza di trasparenza nelle procedure	
						Pubblicazione Avviso di manifestazione d'interesse alla concessione sul sito regionale dedicato e acquisizione proposte	Valutazione delle proposte con applicazione dei titoli di preferenza previsti dalla deliberazione 619/2020 e proposta di deliberazione	20 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Delibera di di autorizzazione alla stipula della concessione a canone ricognitorio, previo inserimento dell'immobile al patrimonio indisponibile	Determina di approvazione schema concessione-contratto con realtive scritture comtabili	20 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Stipula contratto di concessione-contratto	procedimento di stipula e registrazione del contratto	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Rimborsi tassa automobilistica residenti nei Comuni della Provincia di Roma e fuori Regione	Istanza di parte presentata ad ACI	Rimborso/Rigetto istanza rimborso	leggi nazionali; DM attuativi; Legge Regionale di autorizzazione alla stipula dell'Accordo di cooperazione con ACI; DGR di approvazione schema dell'Accordo di cooperazione; Accordo di cooperazione	Personale regionale n. 3; sistemi informativi; Accordo di cooperazione con ACI.	Attività istruttoria istanza a carico di ACI; controllo a campione regionale; impegno e liquidazione delle somme dovute	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa vigente	60 giorni istruttoria ACI - 60 giorni controlli a campione regionali - 60 giorni impegno e liquidazione somme - 30 giorni pagamenti	Area Tassa Automobilistica	Rimborsi riconosciuti a soggetti senza titolo	Istruttoria non eseguita a termini di legge, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti di rimborso. Carenza di personale regionale qualificato.	L'utilizzazione del sistema informativo regionale dedicato, determina una condizione di trasparenza che diminuisce la possibilità del verificarsi dell'evento rischioso. Si utilizzano modelli di domanda predefiniti, pubblicati sul sito istituzionale della Regione Lazio. I controlli a campione delle pratiche istruite da ACI, comportano la riduzione dell'alea degli eventi rischiosi. L'internalizzazione del processo richiede l'acquisizione di personale numericamente adeguato e qualificato.
						Acquisizione agli atti regionali delle istanze di rimborso istruite da ACI	Acquisizione cartacea ed informatica delle istanze istruite da parte di ACI e caricamento del flusso informatico nel sistema informativo regionale	30 giorni				
						Controllo a campione pratiche istruite da ACI	Controllo su un campione di pratiche estratte attraverso l'utilizzo del sistema informativo regionale	60 giorni				
						Rimborso/Diniego rimborso	Determinazione di impegno somme e liquidazione, in caso di rimborso. Provvedimento negativo in casi di diniego al rimborso	60 giorni				
	Bollinatura deliberazioni di Giunta	Proposta deliberazione di Giunta Regionale	Registrazione di una prenotazione di impegno	D. lgs 118/2011 e ss.mm. i.i., leggi regionali di Bilancio e Stabilità, Legge di Contabilità regionale 12 agosto 2020 n. 11, regolamento reg. n.26/2017	2 funzionari	Istruttoria di regolarità amministrativo-contabile	verifiche di conformità del testo alle disposizioni contabili nazionali e regionali vigenti	5 gg	Area Bilancio	Mancanza di regolarità amministrativo-contabile	carenza di personale/flussi disomogenei dei carichi di lavoro durante l'anno	La competenza di questo processo con la riorganizzazione adottata con Det. n. G06353 del 28/05/2020 è è passata dall'Area Ragioneria ed Entrate all'Area Bilancio. Si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale
						Accantonamento risorse	registrazione e prenotazione delle risorse, previste dall'atto amministrativo, nel Bilancio	5 gg				
	Rateizzazione dei crediti extratributari facenti capo a diverse strutture regionali	Istanza di rateizzazione	Determinazione di concessione rateizzazione	Art. 3, da comma 53 a 55, della L.R. n. 17/2016; D.G.R. n. 208/2017 e D.G.R. n. 360/2018	1 funzionario	Istruttoria di regolarità amministrativo-contabile	verifiche di conformità del testo alle disposizioni contabili nazionali e regionali vigenti	45 giorni	AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	Mancanza di regolarità amministrativo-contabile	carenza di personale/flussi disomogenei dei carichi di lavoro durante l'anno	si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale
	Supporto agli Accordi transattivi con soggetti terzi	Proposta definizione accordo transattivo proveniente da soggetto terzo che ha instaurato un contenzioso contro la Regione Lazio per ottenere il pagamento di crediti certi, liquidi ed esigibili	Accordo transattivo tra Regione Lazio e soggetto terzo con cui viene garantito il pagamento della sorte di cui al relativo titolo esecutivo e viene applicato a favore della Regione una percentuale di sconto sugli interessi e le spese legali dovuti	Deliberazione di Giunta Regionale n. 511 /2014	n.1 funzionario regionale	Acquisizione proposta transattiva	Ricezione proposta accordo transattivo ed individuazione delle strutture regionali interessate	30-60 giorni da acquisizione proposta transattiva	Area Affari generali, Monitoraggio dei Debiti e Gestione della piattaforma MEF	Mancata conclusione accordo transattivo con conseguente perdita di un potenziale beneficio per le casse regionali	Errata o assente valutazione da parte delle strutture regionali interessate sulla convenienenza per l'Amministrazione nella conclusione dell'accordo transattivo	
						Istruttoria	Esame proposta da parte del Servizio di Assistenza legale e giuridica e coinvolgimento di tutte le Direzioni regionali interessate dalla gestione della stessa per acquisizione via mail e/o tramite note formali, di pareri in ordine alla fattibilità dell'accordo e alla sua convenienza per l'Amministrazione					
							Riunione con il soggetto terzo, le Direzioni regionali e l'Avvocatura regionale per la valutazione degli aspetti tecnici, economici e legali per la stipula dell'accordo					
						Stipula accordo transattivo	Definizione accordo transattivo con i legali del soggetto esterno					
							Firma, da parte dei soggetti regionali autorizzati dell'accordo transattivo e controfirma da parte dei legali rappresentanti del soggetto terzo					
							Dterminazione di approvazione, a cura della Direzione regionale che vanta il maggior debito, di concerto con la Direzione Bilancio, dell'accordo transattivo					
	Gestione dei Titoli esecutivi e/o Avvisi	Rcezione Titolo esecutivo e/o Avviso	Pagamento del Titolo e/o Avviso o instraurazione procedura di contenzioso	L. 241/90 e ss.mm.ii.	n.1 funzionario regionale	Acquisizione del Titolo esecutivo e/o Avviso	Ricezione del Titolo esecutivo e/o Avviso ed individuazione delle strutture regionali interessate	30- 60 giorni	Area Affari generali, Monitoraggio dei Debiti e Gestione della piattaforma MEF	Scadenza dei termini per la gestione del Titolo e/o Avviso	Errata valutazione, istruttoria non conclusa nei termini per carenza di informazioni	
						Istruttoria	Esame degli atti e supporto giuridico alle strutture interessate					
						Liquidazione titolo e/o Avvisi di competenza delal Direzione o attivazione del relativo contenzioso	Predisposizione determina di liquidazione o predisposizione atti necessari all'attivazione del contenzioso					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Rimborsi tassa automobilistica residenti presso Roma Capitale	Istanza di parte presentata ad ACI	Rimborso/Rigetto istanza rimborso	leggi nazionali; DM attuativi; Legge Regionale di autorizzazione alla stipula dell'Accordo di cooperazione con ACI; DGR di approvazione schema dell'Accordo di cooperazione; Accordo di cooperazione	Personale regionale n. 4 e n. 1 personale Laziocrea; sistemi informativi; Accordo di cooperazione con ACI.	Attività istruttoria istanza a carico di ACI; controllo a campione regionale; impegno e liquidazione delle somme dovute	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa vigente	60 giorni istruttoria ACI - 60 giorni controlli a campione regionali - 60 giorni impegno e liquidazione somme - 30 giorni pagamenti	Area Internalizzazione della Tassa Automobilistica	Rimborsi riconosciuti a soggetti senza titolo	Istruttoria non eseguita a termini di legge, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti di rimborso. Carenza di personale regionale qualificato.	L'utilizzazione del sistema informativo regionale dedicato, determina una condizione di trasparenza che diminuisce la possibilità del verificarsi dell'evento rischioso. Si utilizzano modelli di domanda predefiniti, pubblicati sul sito istituzionale della Regione Lazio. I controlli a campione delle pratiche istruite da ACI, comportano la riduzione dell'alea degli eventi rischiosi. L'internalizzazione del processo richiede l'acquisizione di personale numericamente adeguato e qualificato.
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Erogazione delle risorse del fondo per prevenire situazioni di dissesto o predissesto	Richieste dei Comuni	Concessione finanziamento	Legge regionale n.12 del 2011 art1 commi da 76 a 79 - DGR annuale	n. 4 dipendenti regionali	Approvazione DGR - Acquisizione richieste dei Comuni - Aprovazione Determinazione - Erogazione delle risorse	Esame della documentazione finalizzata all'erogazione	non stimabile	Area Finanza Pubblica	Erogazione a soggetti non leggittimati	Non corretto esame della documentazione acquisita per la mole di quantità di dati da esaminare	
	Concessione a terzi dei beni del demanio regionale	Acquisizione degli atti di concessione	Tutela e conservazione dei beni del demanio regionale nonché relativo rendimento	Norme del codice civile D. Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 e ss.mm.ii. Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii.	risorse umane: Dirigente n. 1 Funzionario n. 1 istruttore risorse strumentali:	Ordinaria gestione amministrativa, tecnica e contabile	controllo scadenze degli atti di concessione verificare lo stato dei pagamenti da parte dei concessionari/occupanti senza titolo accertare le somme da riscuotere annualmente per la concessione degli immobili del demanio regionale	12 mesi	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile	controlli insufficienti per carenza di personale	Il processo gestionale richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto la struttura è soggetta a subire i condizionamenti temporali dettati da circostanze esterne all'Area; lungaggini giudiziarie e/o burocratiche.
	Gestione degli immobili adibiti a Centri per l'Impiego (C.P.I.) sul territorio regionale	Acquisizione documentazione tecnica e amministrativa necessaria alla verifica della idoneità a norma di legge degli immobili adibiti a C.P.I.	stipula contratto di comodato d'uso gratuito tra la Regione e i singoli Comuni individuati a norma di legge come sedi dei C.P.I. comunali	Art. 3 Legge n. 56/1987 e ss.mm.ii. D. Lgs. N. 81/2008 e ss.mm.ii. D. Lgs. N. 150/2015 e ss.mm.ii. Legge n. 205/2017 e ss.mm.ii.	risorse umane: n. 1 Funzionario n. 2 istruttori risorse strumentali: scheda tecnica in cui vengono raccolte tutte le informazioni sullo stato infrastrutturale	Istruttoria volta a verificare l'idoneità a norma di legge dell'immobile messo a disposizione dal Comune come sede di C.P.I., propedeutica alla sottoscrizione del successivo contratto di comodato d'uso gratuito.	disamina dei documenti trasmessi dal Comune che mette a disposizione l'immobile ospitante il servizio di C.P.I. sollecito realizzazione interventi manutentivi	12 mesi	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile	carenza di informazioni/documentazioni utili, carenza di personale	Il processo gestionale richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto la struttura è soggetta a subire i condizionamenti temporali dettati da circostanze esterne all'Area.
	Monitoraggio e verifica della corrispondenza tra accertamenti ed impegni operati dalle strutture, con riferimento ai capitoli di entrata/spesa interessati da fondi PNRR, SIE e FSC.	Tutti i provvedimenti di accertamento ed impegno riferiti a capitoli di entrata/Spesa relativi a accertamenti o impegni di risorse provenienti da Fondi PNRR, SIE e FSC	Verifica della corrispondenza tra accertamenti ed impegni operati dalle strutture rispetto ai livelli di finanziamento riconosciuti	Normativa : D.Lgs 118/2011 s.m.i. , POR, Intese Stato Regioni, Provvedimenti di ripartizione e assegnazioni dei Fondi.	n. 2 Funzionari di Categoria D	Monitoraggio individuale e progressivo dei provvedimenti di accertamento e di impegno di spesa adottati dalle varie Direzioni a valere sui capitoli del Bilancio Regionale afferenti risorse provenienti da Fondi PNRR, SIE e FSC	Ricognizione dei provvedimenti di assegnazione delle risorse	Si tratta di attività progressive sulla valutazione di singoli provvedimenti che richiedono una tempistica variabile in funzione della loro complessità e tipicità.	Area Monitoraggio e Raccordo del Bilancio con le Risorse del PNRR, dei fondi SIE dell'UE e del FSC	Mancanza e/o errato monitoraggio dei provvedimenti di accertamento e di impegno	Mancanza di Trasparenza	
							Verifica degli stanziamenti accertamenti ed impegni riguardanti le risorse di che trattasi					
							Monitoraggio delle partite contabili iscritte al Bilancio Regionale					
							Verifica contabile sui singoli provvedimenti di accertamento e di spesa					
						Monitoraggio della congruenza fra iscrizioni contabili operate nel Bilancio Regionale e quelle degli enti erogatori (UE, Stato)		Si tratta di attività progressive sulla valutazione di singoli provvedimenti che richiedono una tempistica variabile in funzione della loro complessità e				
	Controllo contabile-amministrativo su determinazioni che implicano un impegno e/o un accertamento di spesa e/o un disaccertamento e/o un disimpegno, con riferimento ai capitoli di spesa finanziati con fondi PNRR, SIE e FSC.	Proposte di determinazione dirigenziale aventi ad oggetto accertamenti ed impegni di spesa riferiti a capitoli di entrata/Spesa relativi a accertamenti o impegni di risorse provenienti da Fondi PNRR, SIE e FSC	Esecutività dei provvedimenti di accertamento e impegno di spesa, registrazione accertamento/disaccertamento ed esecutività atto	D. lgs 118/2011 e ss.mm. i.i., leggi regionali di Bilancio e Stabilità,regolamento reg. n.26/2017.	n. 2 Funzionario di Categoria D.	Esecuzione del Controllo contabile formale degli atti di accertamento e impegno di spesa; Valutazione congiunta con la Cabina di Regia per la procedura controllata di spesa; Acquisizione del parere della Cabina di Regia; Attività finali per le esecutività dei provvedimenti	verifiche di conformità del testo alle disposizioni contabili nazionali e regionali vigenti	Si tratta di attività progressive sulla valutazione di singoli provvedimenti di accertamento e di spesa che richiedono una tempistica variabile in funzione della loro complessità e tipicità	Area Monitoraggio e Raccordo del Bilancio con le Risorse del PNRR, dei fondi SIE dell'UE e del FSC	Mancanza e/o errato controllo contabile	Mancanza di Trasparenza	
							controllo corrispondenza pagina/e contabile/i con dispositivo atto					
							verifica codice Siope/piano dei conti integrato					
							verifica disponibilità stanziamento e congruità capitoli di impegno					
							controllo iter di esecutività dell'atto					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione del sistema informativo SIMOC	Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 s.m.i. Allegato B. Legge Regionale n. 11/2020, art. 53 - DGR 49/2016 "Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house." Inserimento quadrimestrale dei dati finanziari e patrimoniali da parte delle società controllate nel SIMOC.	Presentazione di una relazione di monitoraggio quadrimestrale. Report sulle spese di funzionamento	Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 s.m.i. Allegato B. DGR 49/2016 "Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house."	n.1 risorse Regionali,n.2 risorse Laziocrea	Verifica del rispetto delle scadenze temporali per la presentazione di dati economico finanziari	Caricamento dati da parte delle società, consultazione del SIMOC, verifica della presenza dei dati economico finanziari, dell'avvenuta validazione da parte del Responsabile contabile delle società controllate	15 giorni	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	Possibilità di interferenza sull'esito del monitoraggio, ritardi negli adempimenti	Fattori esterni, discrezionalità, mancata trasmissione dei dati da parte degli enti censiti	
						Monitoraggio	Analisi dei dati, individuazione di eventuali criticità, presentazione di una relazione di monitoraggio quadrimestrale alla Giunta Regionale	20 giorni				
						Esito monitoraggio	Segnalazione alle società controllate e/o alle direzioni competenti che esercitano il controllo analogo per le necessarie azioni correttive	2 giorni				
	Controllo dei bilanci delle società partecipate, delle associazioni e delle fondazioni	Note di trasmissione delle società, delle fondazioni e delle associazioni relative al bilancio annuale preventivo e consuntivo. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 s.m.i. Allegato B. - DGR 49/2016 "Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house.	Note indirizzate alle società, alle fondazioni ed alle associazioni - Circolari - Delibere di giunta regionale	Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 s.m.i. Allegato B.- DGR 49/2016 "Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house.	n. 3 risorse Regionali,n.2 risorse Laziocrea	Attività istruttoria, tecnico/contabile con la rilevazione di criticità gestionali/scostamenti rispetto alle previsioni ed impegni del contratto di servizio	Analisi dei Piani industriali, dei Bilanci e delle Relazioni sulla gestione con la rilevazione di criticità, predisposizione di note e comunicazioni	15 giorni	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	Possibilità di interferenza sull'esito dell'attività di controllo contabile e delle relative comunicazioni.	Fattori esterni, discrezionalità	
						Rilevazione di criticità gestionali/scostamenti rispetto alle previsioni ed impegni del contratto di servizio	Rilevazione di criticità, predisposizione di note e comunicazioni	2 giorni				
	Trasmissione dei bilanci e dei dati contabili alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche	Art. 17, commi 3 e 4 del D.L 90/2014 - Decreto Ministero Economia e finanze del 12 maggio 2016	Caricamento sulla piattaforma informatica del Ministero dell' Economia e delle Finanze dei bilanci e degli amministratori delle società controllate e partecipate	Art.17, commi 3 e 4, D.L. 90/2014	n. 3 risorse Regionali,n.2 Laziocrea	Richiesta alle società delle informazioni previste dalla normativa vigente, ove non siano già in possesso dell' Area	Invio di comunicazioni, Reperimento dati	30 giorni	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	Ritadi negli adempimenti	Mancata trasmissione dei dati da parte degli enti censiti	
						Caricamento sulla piattaforma informatica del Ministero	Inserimento dei dati economico finanziari nel portale informatico	10 giorno				
	Attività ispettiva sugli Enti dipendenti, strumentali e vigilati	Normativa statale e regionale deliberazione di Giunta regionale scadenze periodiche programmate	Relazioni ispettive	Normativa statale e regionale e deliberazione di Giunta regionale	4 funzionari	Attività istruttoria	Esame della documentazione/eventuale interlocuzione con il soggetto ispezionato	60/90 giorni	Area Finanza Pubblica	Attività ispettiva di verifica e controllo non esaustiva e/o carente	Numero eccessivo Enti da controllare	
						Esito istruttorio	Predisposizione relazione con osservazioni		Area Finanza pubblica	Attività ispettiva di verifica e controllo non esaustiva e/o carente	Numero eccessivo Enti da controllare	
	Controllo dei bilanci degli enti pubblici dipendenti	Legge Regionale n. 11/2020 - Note di trasmissione degli enti pubblici dipendenti relative al bilancio annuale preventivo e consuntivo, assestamento e variazioni.Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 s.m.i. Allegato B.	Note indirizzatea agli enti, alle direzioni competenti ed al CO.RE.CO.CO. - Circolari - Delibere di giunta regionale - Articoli di legge di approvazione dei bilanci e degli assestamenti	Art. 49-52 L.R. 11/2020	n. 2 risorse regionali, n. 2 risorse Laziocrea	Attività istruttoria, tecnico/contabile - Rilevazione di criticità gestionali/scostamenti rispetto alle previsioni ed impegni del bilancio regionale	Analisi dei documenti di bilancio - Rilevazione di criticità, predisposizione di note e comunicazioni	30 giorni	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	Possibilità di interferenza sull'esito dell'attività di controllo contabile e delle relative comunicazioni.	Fattori esterni, discrezionalità	
	Monitoraggio e controllo reti di alimentazione idrica ed elettrica a servizio dei terreni e degli immobili amministrati	Normativa statale e regionale deliberazione di Giunta regionale scadenze periodiche programmate e su segnalazioni utenti	Azioni di controllo e contrasto agli allacci abusivi ed alle dispersioni idriche	Regolamento Regionale 1/2001	n. 4 risorse regionali	Monitoraggio e controlli	Sopralluoghi immobili, verifiche e controlli. Segnalazioni alle autorità competenti	15 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Interferenza su controlli e ritardi nelle denunce	Interferenza nelle valutazioni per fattori esterni e discrezionalità	Non si rilevano eventi rischiosi
	Monitoraggio e fattibilità manutenzione immobili	Normativa statale e regionale deliberazione di Giunta regionale scadenze periodiche programmate	Relazione fattibilità valutazioni condizioni immobili e interventi, esiti sopralluoghi	Regolamento Regionale 1/2001	n. 4 risorse regionali	Monitoraggio e Diagnosi	Sopralluoghi immobili, attività di analisi e valutazioni condizioni immobili, valutazioni tipologie di intervento, programmazione	15 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Interferenza su controlli e valutazioni di fattibilità	Interferenza nelle valutazioni per fattori esterni e discrezionalità	Non si rilevano eventi rischiosi
	Controllo di I livello sugli interventi di pertinenza della Direzione finanziati con risorse provenienti da PNRR, FSE, FSC	Controllo degli atti di esecuzione relativi a interventi di pertinenza della direzione finanziati con fondi di che trattasi	Attestazione certificazione di I livello	Direttive EU, Leggi nazionali in materia e SI.GE.CO. (sistema di gestione e controllo approvato dalla Giunta Regionale)	Al momento, nessun dipendente assegnato	Monitoraggio dell'avvenuta implementazione del sistema informatico da parte delle Aree della Direzione preposte all'esecuzione dell'intervento.	Consultazione del SIGEM GIP o delle piattaforme informatiche di rendicontazione, verifica circa la correttezza e completezza dei dati economico finanziari e della compilazione dei form ivi inseriti	10 giorni lavorativi	Area Monitoraggio e Raccordo del Bilancio con le Risorse del PNRR, dei fondi SIE dell'UE e del FSC	Possibilità di interferenza sull'esito del monitoraggio	Fattori esterni	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni						Controllo circa la correttezza delle informazioni inserite nel sistema informatico da parte delle Aree della Direzione preposte all'esecuzione dell'intervento.	Analisi dei dati rilevati, individuazione di eventuali criticità ed eventuali segnalazioni, anche tramite relazione al Direttore regionale competente	10 giorni lavorativi				
						Esito controllo: rilascio o non rilascio certificazione di I livello	Comunicazione esito del controllo all'Area della direzione interessata e al Direttore regionale competente, nonché alla Direzione regionale della Programmazione Economica	5 giorni lavorativi				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e Nomine	Attività di supporto tecnico/contabile al processo decisionale finalizzato al conferimento di incarichi e nomine nelle società controllate e partecipate	Rinnovo degli incarichi: per raggiungimento del termine, a seguito di dimissioni, a seguito di sopraggiunte novità normative	Decreto del Presidente	Art. 2449 del Codice civile; Legge regionale n. 6/2002; D.lgs. n. 33/2013; D.lgs. n. 39/2013; D.lgs n. 175/2016	n. 2 risorse Regionali, n. 1 risorse Laziocrea	Nota di designazione/nomina da parte del Presidente della Regione ai sensi dell'art. 41 dello Statuto Regionale; presentazione delle dichiarazioni da parte dei soggetti	Istruttoria	30 giorni	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	Possibilità di interferenza nelle decisioni, Incompatibilità, inconferibilità conflitto di interessi.	Fattori esterni, discrezionalità	
						Decreto del Presidente	Redazione della proposta di decreto	15 giorni				
	Attività di supporto tecnico/contabile al processo decisionale finalizzato al conferimento di incarichi a tecnici professionisti	Affidamento incarico professionale per progettazione, direzione lavori, Coordinatore sicurezza e collaudo	Contratto affidamento incarico	Ai sensi art. 24 del DLGS 50/2016	n. 5 risorse	Individuazione a invito/piattaforma regionali del professionista	Istruttoria	15 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Possibilità di interferenza nelle esecuzione contrattuali	Fattori esterni, discrezionalità	
						Predisposizione della Determinazione di affidamento e stipula contratto	Redazione della proposta di delibera	15 giorni				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Contenzioso nelle materie di competenza della Direzione	Nota di trasmissione degli atti relativi al contenzioso da parte dell'Avvocatura oppure nota a firma congiunta Dirigente/Direttore per l'avvio di lite attiva	Autorizzazione alla costituzione in giudizio o avvio di lite attiva	Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ; Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni	n. 1 dipendente regionale; n. 1 Laziocrea	Esame della nota e degli atti relativi al contenzioso trasmesso dall'Avvocatura o della nota a firma congiunta del Direttore e del Dirigente per attivare la lite attiva	Verifica della documentazione trasmessa	2 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Ritardi o omissioni nella verifica degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.	Interesse personale a favorire la controparte; controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ mancanza di adeguate competenze	
						Individuazione dell'Area competente alla lite passiva e trasmissione atti/documenti	Inoltro atti del contenzioso all'Area competente nell'ambito della Direzione e trasmissione atti/documenti	1 giorno	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Ritardi o omissioni nell'inoltro degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.	Interesse personale a favorire la controparte; controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ mancanza di adeguate competenze	
						Ricezione della nota da parte dell'Area competente attestante la manifestazione di interesse alla costituzione in giudizio	Acquisizione e verifica formale della nota da parte della struttura competente da cui si evince in modo chiaro la manifestazione di interesse alla costituzione in giudizio	Variabile in base alle singole tempistiche del giudizio	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Tutte le Aree della Direzione	Ritardi o omissioni nella verifica degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.	Interesse personale a favorire la controparte; controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ mancanza di adeguate competenze	
						Autorizzazione alla costituzione in giudizio o alla lite attiva	Predisposizione e adozione della determina di autorizzazione alla costituzione in giudizio o alla lite attiva	2 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.	Interesse personale a favorire la controparte; controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ mancanza di adeguate competenze	
						Trasmissione determina	Trasmissione della determinazione all'Avvocatura Regionale e alla struttura competetente per materia per l'adozione degli atti consequenziali	1 giorno	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Ritardi o omissioni nella trasmissione degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.	Interesse personale a favorire la controparte; controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ mancanza di adeguate competenze	
	Autotutela Tassa automobilistica	Istanza del contribuente; impulso d'ufficio	Discarico/conferma /sospensione/revoca sospensione della pretesa tributaria	D. L. 564/1994 art. 2 quater convertito in legge 656/1994. DM n. 37/1997. Legge 228/2012 e successive m. e i. Leggi regionali di autorizzazione alla stipula delle convenzioni fra Regione Lazio ed Aci per la gestione della tassa automobilistica	n. 1 dipendente Regionale, n. 13 dipendenti LazioCrea; sistemi informativi	Attività istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e Regionale - Provvedimento di discarico o di conferma della pretesa tributaria.	previsti dalla Legge n.656/94 - Dm n. 37 97 220 giorni - Legge 228/2012	Area Tassa Automobilistica	Discarico pretesa tributaria a favore di soggetti non titolati	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative da parte del personale adetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti in autotutela. Carenza strutturale di personale reginale qualificato per la gestione delle numerose memorie difensive.	L'utilizzazione dei sistemi informativi dedicati, determinano una condizione di trasparenza che diminuisce la possibilità del verificarsi dell'evento rischioso. Predisposizione di un modello per l'istanza di autotutela pubblicato sul sito della Regione Lazio
	Accesso agli atti - tassa automobilistica	Istanza cittadino/Contribuente	Accesso agli atti o diniego	Applicazione della Legge (legge n.241/90 e dec. Leg.vo n. 97/2016) e s.m.i.	Modulistica, n. 2 dipendente Regionale, n. 2 dipendenti Laziocrea	Attività istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e dal R. R. n. 2/2002	30 giorni	Area Tassa Automobilistica	Ritardi nella risposta all'accesso	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per competenze non sufficientemente formate o adeguate alla novità normative del personale adetto. Carenza strutturale di personale reginale qualificato.	Aggiornamento Modello di accesso e incontri operativi con il personale addetto
						Emissione provvedimento di ammissione all'accesso agli atti o diniego	Assunzione provvedimento amministrativo					
	Tutela giurisdizionale: ricorsi in materia tributaria	Ricorso/ Reclamo del contribuente. Ricorso del contribuente. Relazione richiesta dall'Avvocatura Regionale per la difesa in giudizio	Provvedimento amministrativo di accoglimento/rigetto reclamo. Costituzione in giudizio davanti alle CTP. Relazione per l'Avvocatura Regionale.	Decreto legislativo n. 546 del 1992 e s.m.i.	n. 7 dipendenti Regionali; servizi Laziocrea n. 13;	Attività istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e regionale, verifica della fondatezza dei motivi del ricorso/reclamo e del ricorso e dell'atto per cui l'Avvocatura ha richiesto la relazione	50 giorni	Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica	Mancata istruttoria dei ricors/reclami, delle controdeduzioni per i ricorsi e delle relazioni per l'Avvocatura regionale	Insufficiente numero di funzionari preposti all'istruttoria	Necessità di implementare l'organico dell'Area con un numero adeguato di funzionari
						Emissione provvedimento	Reclamo: Nota al contribuente di comunicazione accoglimento/ non accoglimento reclamo	40 giorni				
							Predisposizione ed invio all'Avvocatura Regionale della relazione	Termine indicato dall'Avvocatura				
	Procedure di mediazione civile e conciliazione agraria	Mediazioni e conciliazioni passive: istanza di mediazione o conciliazione della controparte mediazioni e conciliazioni attive: istanza di mediazione o conciliazione della Regione Lazio mediazioni delegate dal Giudice	1. evitare l'incardinarsi di un contenzioso in sede giudiziaria con inevitabili oneri economici a carico della Regione 2. assicurare la presenza della Regione Lazio in tutti i tentativi di mediazione al fine di evitare la condanna più grave del giudice (ex art. 116 2 comma C.P.C. e art. 5 D.Lgs. 28/2010 e ss.mm.ii.), oltre gli ulteriori aggravi di costi a carico della stessa Regione	D. Lgs. n. 28/2010 e ss.mm.ii. (mediazione civile) Art. 11 D.Lgs. N. 150/2011 (conciliazione agraria)	risorse umane: n. 1 funzionario	Fase preparatoria	Adesione alla procedura di mediazione o comunicazione di mancata adesione nel caso in cui l'immobile non sia di proprietà regionale	3 mesi, salvo deroga motivata	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	• incompatibilità, cumulo di incarichi, conflitto di interesse • insufficienza o mancanza di oggettività e/o trasparenza • mancata istruttoria delle sentenze emesse dagli organi giurisdizionali, in paricolar modo quelle favorevoli alla Regione • eccesso di discrezionalità o arbitrio nelle soluzioni transattive delle controversie	Controlli insufficienti per carenza di personale	
							in caso di adesione alla mediazione, invio all'Avvocatura di apposita relazione per la nomina dell'Avvocato					
							Comunicazione all'Area Affari Generali del nome del funzionario designato per la predsposizione del relativo Atto di Organizzazione					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Comunicazione alla Direzione regionale Centrale Acquisti per il pagamento della spesa obbligatoria per l'avvio della procedura di mediazione					
						Fase di merito	Partecipazione ad uno o più incontri di mediazione presso l'Organismo di Mediazione incaricato					
						Fase conclusiva	In caso di formulazione della proposta conciliativa da parte del mediatore, predisposizione della relativa determinazione di accoglimento o diniego					
	Liti attive relative al patrimonio di proprietà regionale: istruttorie amministrative finalizzate all'inoltro in Avvocatura regionale della relazione corredata della documentazione utile all'avvio delle iniziative legali a tutela della Regione Lazio	Situazioni di morosità intervenuta scadenza contrattuale e contestuale impossibilità di rinnovo del contratto occupazione illegittima di immobili regionali inadempimenti contrattuali	1. recuperare eventuali crediti vantati dalla Regione derivanti da canoni e/o indennità di occupazione e/o oneri condominiali a carico di inquilini e occupanti morosi 2. ottenere il rilascio di immobili nel caso di contratti giunti a scadenza o nel caso di occupazioni illegittime 3. ottenere il rilascio di immobili nel caso di gravi inadempimenti intervenuti nel corso del rapporto contrattuale	norme del codice civile Legge n.392/1978 e ss.mm.ii. (immobili ad uso diverso dall'abitativo) Legge n. 431/1998 (immobili ad uso abitativo) Legge n. 203/1982 e ss.mm.ii. Legge n. 220/2012 art. 17 legge regionale n. 29/2003 art. 1 commi da 5 a 10 legge regionale n. 14/2008	<u>risorse umane:</u> <u>n. 2 funzionari</u> <u>risorse umane:</u> <u>n. 2 funzionari</u>	Fase preparatoria	Istruttoria tecnica e amministrativa per la predisposizione della lettera/relazione corredata dei documenti da inviare all'Avvocatura per l'avvio dell'azione legale e all'Area Affri Generali per la predisposizione della relativa determinazione	60 giorni	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	• insufficienza o mancanza di oggettività e/o trasparenza • mancata istruttoria delle sentenze emesse dagli organi giurisdizionali, in paricolar modo quelle favorevoli alla Regione • eccesso di discrezionalità o arbitrio nelle soluzioni transattive delle controversie	Controlli insufficienti per carenza di personale	
						Fase di merito/conclusiva	Nelle fasi del contenzioso successive all'avvio dell'azione legale, trasmissione all'Avvocatura di ulteriore documentazione integrativa di quella fornita e/o di notizie aggiornate (prospetti contabili aggiornati, eventuali rilasci degli immobili, ulteriori diffide inviate al conduttore/occupante, etc)	12 mesi				Il processo richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto determinata e condizionata dalle fasi del procedimento giudiziale
							Supporto all'Avvocatura in caso di espletamento di Consulenza Tecnica di Ufficio con la nomina eventuale di un CTP o con la disamina dell'elaborato tecnico del CTU per eventuali note critiche; eventuali incontri con i CTU se richiesti					
							Eventuale espletamento di prova testimoniale su richiesta dell'Avvocatura o della controparte					
	Liti passive relative al patrimonio di proprietà regionale: istruttorie amministrative finalizzate alla trasmissione all' Avvocatura regionale della relazione corredata della documentazione utile alla costituzione in giudizio della Regione Lazio nelle diverse sedi giudiziarie: civile, penale e amministrativa	Atto di citazione da parte di inquilini e/o occupanti senza titolo integrazione del contraddittorio nei confronti della Regione Lazio da parte del Giudice	1. recupero eventuali crediti vantati dalla Regione derivanti da canoni e/o indennità di occupazione e/o oneri condominiali anticipati dalla Regione Lazio per conto di inquilini e occupanti morosi (prevalentemente in caso di domanda riconvenzionale o appello incidentale) 2. ottenere il rilascio di immobili (p.es. nel caso in cui il giudice respinga una domanda di usucapione)	norme del codice civile Legge n.392/1978 e ss.mm.ii. Legge n. 431/1998 Legge n. 203/1982 e s.m.i. (patrimonio fondiario) art. 17 legge regionale n. 29/2003 (patrimonio fondiario) art. 1 commi da 5 a 10 legge regionale n. 14/2008	risorse umane: n. 2 funzionari	Fase preparatoria	istruttoria tecnica e amministrativa per la predisposizione della lettera/relazione corredata dei documenti da inviare all'Avvocatura per la costituzione in giudizio e all'Area Affari Generali per la predisposizione della relativa determinazione	60 giorni	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	• insufficienza o mancanza di oggettività e/o trasparenza • mancata istruttoria delle sentenze emesse dagli organi giurisdizionali, in paricolar modo quelle favorevoli alla Regione • eccesso di discrezionalità o arbitrio nelle soluzioni transattive delle controversie	Controlli insufficienti per carenza di personale	
						Fase di merito/conclusiva	Nelle fasi del contenzioso successive alla costituzione in giudizio, trasmissione all'Avvocatura di ulteriore documentazione ad integrazione di quella già fornita e/o di notizie aggiornate (prospetti contabili aggiornati; eventuali rilasci degli immobili; ulteriori diffide inviate al conduttore/occupante; etc.)	12 mesi				Il processo richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto determinata e condizionata dalle fasi del procedimento giudiziale
							Supporto all'Avvocatura in caso di espletamento di Consulenza Tecnica di Ufficio con la nomina eventuale di un CTP o con la disamina dell'elaborato tecnico del CTU per eventuali note critiche					
							Eventuali incontri con i CTU se richiesti					
							Eventuale espletamento di prova testimoniale su richiesta dell'Avvocatura o della controparte					
	Liti passive inerenti le locazioni passive per gli immobili utilizzati come sedi di uffici della Giunta regionale: istruttorie amministrative finalizzate alla costituzione in giudizio della Regione Lazio, prevalentemente in sede civile, a seguito di decreti ingiuntivi e sfratti per morosità	Atti di citazione (sfratto per morosità o per finita locazione) o decreti ingiuntivi da parte dei proprietari di immobili oggetto di locazione passiva, sedi di uffici regionali	1. evitare eventuali possibili condanne al pagamento di interessi legali e/o moratori 2. evitare il pagamento delle spese legali 3. evitare la procedura esecutiva con conseguente aggravio delle spese a carico della Regione	Norme del codice civile L. 392/1978 e ss.mm.ii. D.L. n. 95/2012 e s.m.i. convertito nella Legge n.135/2012 art. 24 D.L. n. 66/2014 convertito nella Legge n. 89/2015 art. 21 legge regionale n. 4/2013	<u>risorse umane:</u> n. 1 funzionario	Fase preparatoria	Istruttoria tecnica e amministrativa per la predisposizione della lettera/relazione corredata dei documenti da inviare all'Avvocatura per la costituzione in giudizio o per proporre opposizione al Decreto Ingiuntivo e all'Area Affari Generali per la predisposizione della relativa determinazione	60 giorni	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	• insufficienza o mancanza di oggettività e/o trasparenza • mancata istruttoria delle sentenze emesse dagli organi giurisdizionali, in paricolar modo quelle favorevoli alla Regione • eccesso di discrezionalità o arbitrio nelle soluzioni transattive delle controversie	Controlli insufficienti per carenza di personale	
						Fase di merito/conclusiva	Nelle fasi del contenzioso successive alla costituzione in giudizio o alla proposizione dell'opposizione trasmissione all'Avvocatura di ulteriore documentazione integrativa e/o di notizie aggiornate (prospetti contabili aggiornati; eventuali rilasci degli immobili; ulteriori diffide inviate al conduttore/occupante; etc)	12 mesi				Il processo richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto determinata e condizionata dalle fasi del procedimento giudiziale
							Eventuale espletamento di prova testimoniale su richiesta dell'Avvocatura o della controparte					
	Liti passive scaturenti dai rapporti con le diverse amministrazioni condominiali e liti passive scaturenti dal mancato pagamento	Decreti Ingiuntivi da parte degli Amministratori di Condominio o delle Società erogatrici di servizi (acqua, elettricità, gas metano o gasolio)	1. evitare eventuali possibili condanne al pagamento di interessi legali e/o moratori 2. evitare il pagamento	Norme del codice civile Legge n. 220/2012	<u>risorse umane</u>: n. 1 funzionario	Fase preparatoria	Catalogazione del procedimento e ricerca della documentazione di supporto (prospetto analitico delle fatture insolute) per l'individuazione delle fatture di competenza dell'Area rispetto alle singole utenze	60 giorni	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	• insufficienza o mancanza di oggettività e/o trasparenza • mancata istruttoria delle sentenze emesse dagli organi giurisdizionali, in paricolar modo	Controlli insufficienti per carenza di personale	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	delle utenze (idriche, elettriche, etc): istruttorie amministrative finalizzate alla costituzione in giudizio della Regione Lazio in sede civile	presso gli immobili di proprietà regionale destinati a produrre reddito	delle spese legali				Eventuale istruttoria tecnica e amministrativa per la predisposizione della lettera/relazione corredata dei documenti da inviare all'Avvocatura per la difesa della Regione			quelle favorevoli alla Regione • eccesso di discrezionalità o arbitrio nelle soluzioni transattive delle controversie		Il processo richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto determinata e condizionata dalle fasi del procedimento giudiziale
						Fase di merito/conclusiva	nelle fasi del contenzioso successive alla proposizione dell'opposizione trasmissione all'Avvocatura di ulteriore documentazione integrativa e/o di notizie aggiornate (prospetti contabili aggiornati; mandati di pagamento quietanzati)	12 mesi				
	Contenzioso penale	Denucia-querela	Recupero degli immobili di proprietà regionale illegittimamente occupati	Artt. 633 e 639 del codice penale	risorse umane: n. 1 funzionario	Fase preparatoria	Relazione all'Avvocatura	20 giorni	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	Mancato rispetto dei termini procedurali	Carenza di personale	Il processo richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto determinata e condizionata dalle fasi del procedimento giudiziale, non ri rilevano rischi di natura corruttiva
							Una volta firmata, deposito della denuncia-querela presso la Procura della Repubblica	15 giorni				
						Fase di merito	supporto all'Avvocato penalista incaricato mediante trasmissione di ulteriore documentazione integrativa di quella fornita e/o di notizie aggiornate	12 mesi				
							eventuale espletamento di prova testimoniale su richiesta dell'Avvocato di parte o della controparte					
Affari legali e contenzioso	Pignoramento Presso Terzi	Notifica del PPT	Dichiarazione di Terzo	C.P.C. - libro III	risorse umana: 1 funzionario 1 esecutore	Ricezione PPT	Notifica del PPT alla Regione Lazio in qualità di Terzo Pignorato	4 giorni	AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	Mancato rispetto dei termini procedurali/Dichiarazione di terzo rese in modo non conforme	Mancata formalizzazione della prassi in uso	si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale
							Ricezione del PPT dall'Area Ragioneria ed Entrate					
						Istruttoria amm.vo contabile	Analisi in Si.Ri.Pa. del Debitore Esecutato	3 giorni				
							Redazione di una nota alla Direzione Bilancio e alle Direzioni interessate con l'analisi contabile del Debitore Esecutato					
						Predisposizione comunicazione esiti istruttoria	Redazione della Dichiarazione di Terzo da parte della Direzione Bilancio ai sensi dell'art 547 CPC	3 giorni				
							Trasmissione tramite Pec all'Avvocato dell'istante del PPT					
	Pignoramento Presso Terzi nei quali la Regione Lazio è debitore esecutato	Notifica del PPT	Regolarizzazione ed evidenza contabile del PPT	C.P.C. - libro III	risorse umana: 1 funzionario 1 esecutore	Ricezione PPT	Notifica del PPT alla Regione Lazio in qualità di Debitore Esecutato	4 giorni	AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	Possibile mancato svincolo delle somme pignorate	Mancata acquisizione dei certificati occorrenti	si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale
							Ricezione del PPT all'Area Ragioneria ed Entrate ed inserimento nel proprio archivio Excel					
						Istruttoria amm.vo contabile	Analisi in Si.Ri.Pa. del Debitore Esecutato e valutazione, assieme all'Avvocatura regionale e alla Direzione competente per materia, di eventuali ragioni di opposizione all'esecuzione o agli atti esecutivi	6 giorni				
							Verifica della notifica del PPT al solo terzo tesoriere regionale Unicredit S.p.A. senza coinvolgimento di ulteriori terzi in violazione dell'art.11 comma 1 bis D.L. 8/93 e s.m.i. (per esempio Poste Italiane S.p.A.)	2 giorni				
							Eventuale diffida, tramite PEC al legale del creditore, a pignorare soggetti diversi dal Tesoriere regionale e attività di rimozione, presso di essi, dei vincoli eventualmente illeggittimamente apposti	5 giorni				
							Verifica, con ausilio dell'Avvocatura regionale e del tesoriere, dell'eventuale intervento nella procedura esecutiva di altri creditori muniti di titolo esecutivo	5 giorni				
							In caso di dichiarazione positiva da parte del terzo pignorato o di esito positivo, a favore del creditore, del giudizio di accertamento dell'obbligo del terzo, verifica, per quanto di competenza, che i pagamenti disposti dal tesoriere regionale in adempimento dell'ordinanza di assegnazione emessa dal Giudice dell'Esecuzione siano corretti e non comportino una duplicazione di pagamenti a favore del medesimo soggetto	10 giorni				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Rimozione dei vincoli su eventuali somme detenute dal tesoriere o da altri terzi pignorati nel caso in cui il pagamento del dovuto sia stato eseguito in via ordinaria, oppure il PPT si sia estinto per qualsiasi causa (compresa la rinuncia all'iscrizione da parte del pignorante)	5 giorni				
						verifica effettiva evidenza contabile PPT	Adozione, da parte delle strutture competenti per materia, su richiesta della Direzione "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio", degli atti necessari a regolarizzare e a dare evidenza contabile dell'intervenuta estinzione del credito mediante pagamento cd. in conto sospeso	7 giorni				
	Contenzioso in materia di appalti di lavori dell'Area Tecnico Manutentiva - Valutazione aspetti tecnici	Comunicazione dell'Avvocatura e dell'Area Gestione Beni Patrimoniali	Relazione tecnica su immobili di proprietà	Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ; Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni. Normativa di riferimento vigente; D.Lgs. 50/2016	n. 4 RUP per ciascuno degli ambiti di propria competenza	Fase preparatoria per redazione documentazione tecnica	Verifica della documentazione in possesso dell'Area per l'individuazione della proprietà bene immobile. Ricostruzionne tecnica del sinistro sulla base di elementi di competenza dell'Area.Trasmissione relazione all'Area Gestione Beni Patrimoniali.	7 giorni	AREA TECNICO MANUTENTIVA	nesattezze nella ricostruzione degli aspetti tecnici reletivi al sinistro	Mancanza di imparzialità/carenza di controllo /Verifica dei presupposti carente, insufficiente o inefficace.	
						Fase di merito	Trasmissione di ulteriore documentazione all'Avvocatura; assistenza nell'espletamento di eventuale CTU, nella nomina del CTP e per l'espletamento del relativo incarico.	Secondo termini di legge		Omissione o ritardo nell'invio di ulteriore documentazioneo omissioni nella nomina o nell'assistenza al CTP		
						Fase conclusiva	Assistenza all'Avvocatura per l'esecuzione della sentenza. Eventuale attivazione delle procedure per il recupero coattivo di somme o per il pagamento in caso di soccombenza. Supporto negli adempimenti conseguenti a sentenze nei giudizi di ottemperanza.			Mancata attivazione delle procedure di recupero somme; inerzia nell'esecuzione del giudizio di ottemperanza a favore di soggetti terzi.		
						Fase preparatoria	Verifica della documentazione in possesso dell'Area e degli atti inviati dall'Avvocatura nonché dei prosupposti di fatto e di diritto necessari per la difesa della Regione e trasmissione della relazione all'Area Affari Generali e all'Avvocatura.	4 giorni		Ritardi o omissioni nella verifica degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti di causa. Intervento della prescrizione/decadenza .		
						Fase di merito	Trasmissione di ulteriore documentazione all'Avvocatura; assistenza nell'espletamento di eventuale CTU, nella nomina del CTP e per l'espletamento del relativo incarico.	Secondo termini di legge		Omissione o ritardo nell'invio di ulteriore documentazioneo omissioni nella nomina o nell'assistenza al CTP		
						Fase conclusiva	Assistenza all'Avvocatura per l'esecuzione della sentenza. Eventuale attivazione delle procedure per il recupero coattivo di somme o per il pagamento in caso di soccombenza. Supporto negli adempimenti conseguenti a sentenze nei giudizi di ottemperanza.			Mancata attivazione delle procedure di recupero somme; inerzia nell'esecuzione del giudizio di ottemperanza a favore di soggetti terzi.		
	Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali	Istanza di parte e iniziativa d'ufficio	Assunzione provvedimento di esecuzione della sentenza/ relazione all'Avvocatura	Applicazione normativa vigente in materia di procedure	n. 1 dipendente Regionale ; Laziocrea n. 1.	Attività istruttoria	Analisi del dispositivo della Sentenza	Applicazione normativa vigente	Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica	Differimento nella redazione degli atti amministrativi	Istruttoria tardiva anche per la numerosità delle posizioni da istruire	L'Area è impegnata nella lavorazione delle sentenze non passate in giudicato e delle sentenze passate in giudicato per gli anni 2017 a seguire.
							Verifica dei presupposti previsti dalla normativa vigente in materia					
	Autotutela Tassa automobilistica	Istanza del contribuente; impulso d'ufficio; procedura di cui alla L.228/2012 e s.m.i.	Discarico/conferma pretesa tributaria	D. L. 564/1994 art. 2 quater convertito in legge 656/1994. DM n. 37/1997. Legge 228/2012 e successive m. e i.	n. 13 dipendenti Regionali, servizi Laziocrea n. 4; sistemi informativi	Attività istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e Regionale	30 giorni	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Nord	Discarico pretesa tributaria a favore di soggetti non titolati	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per quantità di lavoro assegnato e competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative da parte del personale adetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti in autotutela	L'utilizzazione dei sistemi informativi dedicati, determinano una condizione di trasparenza che diminuisce la possibilità del verificarsi dell'evento rischioso.
							Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e Regionale in merito alle note rimesse dall'Agenzai delle Entrate-riscossione	180 giorni				
						Emissione provvedimento di discarico/conferma pretesa tributaria	Assunzione provvedimento di discarico/conferma pretesa tributaria e revoca sospensione	60 - 220 giorni				
	Accesso agli atti - Lazio nord	Istanza cittadino/Contribuente/Avvocato	Accesso agli atti o diniego	Applicazione della Legge (legge n.241/90 e dec. Leg.vo n. 97/2016) e Statuto del Consumatore	Modulistica, n. 4 dipendenti Regionali,	Attività istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e dal R. R. n. 2/2002	20-30 giorni	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Nord	Ritardi nella risposta all'accesso	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per competenze non sufficientemente formate o adeguate alla novità normative del personale adetto.	Implementazione Modello di accesso e preparazione di una scheda informativa per il personale addetto
						Emissione provvedimento di ammissione all'accesso agli atti o diniego	Assunzione provvedimento amministrativo					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali	Istanza di parte / iniziativa d'ufficio /Comunicazioni da altre Aree	Assunzione provvedimento di esecuzione della sentenza	Applicazione normativa vigente in materia di procedure	Personale regionale n.3; Personale LazioCrea n. 1 - servizi informativi	Attività istruttoria	Verifica dei contenuti delle sentenze emesse dagli organi giudiziari competenti e rispetto della normativa vigente	10-30 giorni	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Nord	Differimento nella redazione degli atti amministrativi	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per la numerosità e i diversi passaggi tra strutture Regionali.	L'utilizzazione dei sistemi informativi dedicati, determinano una condizione di trasparenza che diminuisce la possibilità del verificarsi dell'evento rischioso.
						Emissione provvedimento	Assunzione provvedimento di discarico/conferma pretesa tributaria					
							Invio Avvocatura regionale per il recupero o il pagamento delle spese di giudizio					
	Autotutela Tassa automobilistica	Istanza del contribuente; impulso d'ufficio; atti esclusi dalla sospensione ai sensi della L.228/2012 e s.m.i.	Discarico/conferma pretesa tributaria	D. L. 564/1994 art. 2 quater convertito in legge 656/1994. DM n. 37/1997. L. 53/83. Legge 228/2012 e successive m. e i. - L. 449/97 art. 17 c.10	n. 4 dip.ti cat. D - n. 1 dip.te cat. C - Personale Laziocrea n. 14	Attività istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e Regionale	10 giorni	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Sud	Conferma/Discarico pretesa tributaria a favore di soggetti non titolati	Istruttoria non correttamente eseguita per la quantità di lavoro assegnato e competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative da parte del personale addetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti in autotutela	L'utilizzazione dei sistemi informativi dedicati, determinano una condizione di trasparenza che diminuisce la possibilità del verificarsi dell'evento rischioso.
						Emissione provvedimento di discarico/conferma pretesa tributaria	Assunzione provvedimento di discarico/conferma pretesa tributaria e revoca sospensione	30 giorni				
	Accesso agli atti - Lazio sud	Istanza cittadino/Contribuente/Avvocato	Accesso agli atti o diniego	Applicazione della Legge (legge n.241/90 e dec. Leg.vo n. 97/2016) e Statuto del Consumatore	n. 4 dip.ti cat. D	Attività istruttoria	verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e dal R. R. n. 2/2002	20-30 giorni	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Sud	Ritardi nella risposta all'accesso	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per competenze non sufficientemente formate o adeguate alla novità normative del personale adetto.	Implementazione Modello di accesso e preparazione di una scheda informativa per il personale addetto
						Emissione provvedimento di ammissione all'accesso agli atti o diniego	Assunzione provvedimento amministrativo					
	Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali	Istanza di parte / iniziativa d'ufficio /Comunicazioni da altre Aree	Assunzione provvedimento di esecuzione della sentenza	Applicazione normativa vigente in materia di procedure	n. 2 dipendenti D; n. 1 cat. C; Personale LazioCrea n. 2	Attività istruttoria	Verifica dei contenuti delle sentenze emesse dagli organi giudiziari competenti e rispetto della normativa vigente	10-30 giorni	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Sud	Differimento nella redazione degli atti amministrativi	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per la numerosità e i diversi passaggi tra strutture Regionali e per competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative.	L'utilizzazione dei sistemi informativi dedicati, determinano una condizione di trasparenza che diminuisce la possibilità del verificarsi dell'evento rischioso.
						Emissione provvedimento	Assunzione provvedimento di discarico/conferma pretesa tributaria					
							Invio Avvocatura regionale per il recupero o il pagamento delle spese di giudizio					
							Invio ad Avvocatura Regionale per pagamento delle sentenze depositate e passate in giudicato relative agli anni 2013 e 2015.					
	Segnalazioni URP	Trasmissione istanza cittadino/Accesso agli atti	Assegnazione istanza/accesso	L.241/90, D.Lgs n. 33 del 2013 e D.Lgs n. n. 97 del 2016 con Regolamento Regionale n.11 del 9 marzo 2018	n. 1 dipendente regionale; n. 1 Laziocrea	Attività istruttoria	Verifica della struttura competente per la gestione della segnalazione/accesso	1/2 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Ritardi o omissioni nella verifica delle segnalazioni.	Interesse personale a favorire la controparte; controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ mancanza di adeguate competenze	
							Trasmissione segnalazione					
	Autotutela Tassa automobilistica - Lavorazione arretrato	Istanza del contribuente; impulso d'ufficio	Discarico/conferma /sospensione/revoca sospensione della pretesa tributaria	D. L. 564/1994 art. 2 quater convertito in legge 656/1994. DM n. 37/1997. Legge 228/2012 e successive m. e i. Leggi regionali di autorizzazione alla stipula delle convenzioni fra Regione Lazio ed Aci per la gestione della tassa automobilistica	n. 1 dipendente Regionale, n. 5 dipendenti LazioCrea; sistemi informativi	Attività istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e Regionale - Provvedimento di discarico o di conferma della pretesa tributaria.	previsti dalla Legge n.656/94 - Dm n. 37 97 220 giorni - Legge 228/2012	Area Internalizzazione della Tassa automobilistica	Discarico pretesa tributaria a favore di soggetti non titolati	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative da parte del personale adetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti in autotutela. Carenza strutturale di personale regionale qualificato per la gestione delle numerose memorie difensive.	L'utilizzazione dei sistemi informativi dedicati, determinano una condizione di trasparenza che diminuisce la possibilità del verificarsi dell'evento rischioso. Predisposizione di un modello per l'istanza di autotutela pubblicato sul sito della Regione Lazio
						Emissione provvedimento di discarico/conferma/sospensione/revoca sospensione della pretesa tributaria	Assunzione provvedimento di discarico/conferma/ sospensione/revoca sospensione della pretesa tributaria					
						Lavorazione memorie difensive in autotutela da parte di Aci ai sensi della convenzione stipulata e controlli a campione sulle posizioni lavorate prima della definizione istruttoria nei sistemi dell'AER	Assunzione provvedimento di discarico/conferma della pretesa tributaria nei sistemi di AER a seguito dell'esito positivo dei controlli a campione					
	Contenzioso in materia di demanio, patrimonio indisponibile	Comunicazione dell'Avvocatura	Autorizzazione alla lite attiva	Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ; Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni. Normativa di riferimento vigente	Dirigente	Fase preparatoria	Verifica della documentazione in possesso dell'Area nonché dei presupposti di fatto e di diritto necessari per l'avvio della causa da parte dell'Avvocatura regionale e trasmissione della relazione all'Area Affari Generali e all'Avvocatura.	4 giorni	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	Analisi della documentazione, nonché dei presupposti di fatto e di diritto, carente e non del tutto oggettiva	Controlli insufficienti per carenza di personale	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Accesso agli atti - internalizzazione della tassa automobilistica	Istanza cittadino/Contribuente	Accesso agli atti o diniego	Applicazione della Legge (legge n.241/90 e dec. Leg.vo n. 97/2016) e s.m.i.	Modulistica, n. 1 dipendente Regionale, n. 1 dipendenti Laziocrea	Attività istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e dal R. R. n. 2/2002	30 giorni	Area Internalizzazione della Tassa automobilistica	Ritardi nella risposta all'accesso	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per competenze non sufficientemente formate o adeguate alla novità normative del personale adetto. Carenza strutturale di personale reginale qualificato.	Aggiornamento Modello di accesso e incontri operativi con il personale addetto

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Adempimenti Fiscali	Gestione e controllo degli avvisi e/o accertamenti di natura fiscale	Avvisi e/o Accertamenti	Determine di impegni di spesa obbligatorie di natura fiscale - istanze di riesame di tributi	Articolo 1 , comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) - IUC (imposta unica municipale); "Art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 - IMU; il comma 688 dell'Articolo Unico della Legge 147/2013 (finanziaria 2014) - TASI; "Art. 27 del R.D.L 21/02/1938 n. 246 e l'Art. 16 della Legge 23/12/1999 n. 48, abbonamenti speciali ; "Art. 63 Decreto Legislativo 15/12/1997 n. 446 - Canone per l'Occupazione degli Spazi e delle Aree Pubbliche Comunali (COSAP)	n. 2 dipendenti regionali	Analisi degli atti impositivi emessi da Equitalia e da altri Enti	studio della documentazione fiscale e tributaria	2 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Mancato adempimento degli obblighi e delle scadenze previsti dalla normativa fiscale di riferimento	Carenza di personale /negligenza/mancanza di controlli	
							richiesta di istruttoria all'Area competente	2 giorni				
						Acquisizione della documentazione prodotta dall'Area Gestione dei Beni Patrimoniali competente in materia	Verifica della documentazione acquisita con particolare riferimento alla sussistenza del'obbligo tributario	3 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Area Gestione dei Beni Patrimoniali			
							predisposizione documentazione per l'adozione degli atti consequenziali	3 giorni				
						Predisposizione determina o in alternativa trasmissione richieste di riesame in autotutela agli Enti Impositori	predisposizione degli atti finalizzati alla elaborazione delle determine di impegno di spesa o in alternativa predisposizione istanza di riesame verso l'Ente impositore	2 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF			
							Adozione provvedimenti di liquidazione o trasmissione istanza di riesame	2 giorni				
	Liquidazione e pagamento delle ritenute fiscali, previdenziali e IVA Split Payment all'erario	Prospetti periodici mensili del Consiglio Regionale di dettaglio delle ritenute IRPEF INPS ,IVA ed IRAP da versare all'erario; stampa ised delle ritenute da versare ogni mese;modelli F24EP	Modelli F24EP Giunta e Consiglio da inoltrare all'A.E.	Normativa fiscale, tributaria, circolari A.E.	n. 1 dipendente regionale - Applicativi Fiscali	Analisi della documentazione fiscale acquisita ai fini della quadratura contabile	Istruttoria finalizzata al versamento delle imposte obbligatorie ex lege	5 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Area Trattamento Economico Giunta Regionale - Area Trattamento Economico Consiglio Regionale	Mancato adempimento degli obblighi e delle scadenze previsti dalla normativa fiscale di riferimento	Carenza di personale /negligenza/mancanza di controlli	
						Regolarizzazione dei versamenti tramite predisposizione dei provvedimenti di liquidazione	Richiesta di impegno alle strutture competenti	2 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF			
							Emissione del provvedimento di liquidazione	2 giorni				
						Elaborazione e Trasmssione del modello F24EP Giunta e Consiglio per il versamento periodico mensile delle imposte	Elaborazione, verifica e controllo dei modelli F24 EP da inviare all'A.E.	2 giorni				
							Trasmissione telematica del modello F24EP all'A.E. previa autenticazione attraverso il sistema Entratel	1 giorno				
	Certificazioni Uniche lavoratori autonomi	Dati inviati in formato elettronico prestabilito sulla base dei quali sono emesse le relative Certificazioni	Certificazioni fiscali	provvedimento A.E. del 15/01/2016-art. 1 comma 949 lett.E della Legge di stabilità 2016(Legge 208/2015)-art. 4 comma 6-quinquies DPR 322/98;DPR 22 luglio 1998 n. 322 art. 8 bis;	n. 1 dipendente regionale - Stuttura LazioCrea con personale dedicato - Applicativi Fiscali	Acquisizione dati relativi ai compensi erogati	Nota formale di richiesta alle strutture regionali-attività connesse al rispetto delle scadenze dettate dalla normativa fiscale in materia sul rilascio delle CU lavoratori autonomi	1 giorno	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Area Trattamento Economico Consiglio Regionale - Società a partecipazione regionale	Mancato adempimento degli obblighi e delle scadenze previsti dalla normativa fiscale di riferimento	Carenza di personale /negligenza/ mancata conoscenza della normativa /mancanza di formazione	
							Acquisizione dati su apposita casella di posta dedicata e verifica trasmissioni	30 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF			
						Rilascio, trasmissione delle certificazioni ed eventuale rettifica delle CU a seguito di espressa richiesta dei destinatari e delle Aree che hanno effettuato i provvedimenti di liquidazione	Stampa e verifica CU lavoratori autonomi	15 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF			
							Trasmissione a mezzo posta delle CU lavoratori autonomi	15 giorni				
							Trasmissione telematica previa autenticazione con sistema Entratel	1 giorno				
	Dichiarativi Fiscali	Comunicazioni liquidazioni periodiche mensili IVA fornite dalle strutture competenti, stampe Ised, dati forniti dal Trattamento Economico	Dichiarazioni annuali fiscali IVA, IRAP - Trasmissione telematica modello 770	DPR 633/1972;Legge di Stabilità per il 2015 che ha apportato importanti modifiche in tema di dichiarazione IVA 2016;Legge 23 dicembre 2014 n. 190 art. 1 comma 641; Normatva fiscale, circoalri, risoluzioni A.E.	n. 1 dipendente regionale - Applicativi Fiscali	Acquisizione dati utili alla elaborazione dei dichiarativi fiscali	Stampa dei dati	5 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Mancato adempimento degli obblighi e delle scadenze previsti dalla normativa fiscale di riferimento	Carenza di personale /negligenza/mancanza di controlli	
							Acquisizione dei dati dalle competenti strutture regionali	30 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Area Attività Istituzionali - Area Risorse Idriche-Area Trattamento Economico			
							Verifica prospetti di riepilogo	10 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF			
						Elaborazione dichiarazione Iva ed Irap - trasmissione modello 770	Istruttoria finalizzata alla verifica delle liquidazioni IVA prodotte e delle risultanze IRAP indicate in Bilancio e dei versamenti eseguiti a mezzo modelli F24EP;	20 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Area Trattamento Economico			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Elaborazione dichiarazione Iva ed Irap sulla base rispettivamente delle liquidazioni IVA prodotte e delle risultanze IRAP indicate in Bilancio e nei versamenti eseguiti a mezzo modelli F24EP	30 giorni				
							Trasmissione Telematica dischiarativi Fiscali - Trasmissione telematica del modello 770 ulla base delle risultanze (anche attraverso il sistema NOIPA) riscontrate dall'Area Trattamento Economico	2 giorni				
Attuazione degli adempimenti previsti in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione	Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza	Obblighi previsti dalla normativa in materia di trasparenza;	Pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" delle informazioni e dei dati richiesti dalla normativa	D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii	n.1 dipendente regionale: Referente di Direzione per la trasparenza	Verifica degli obblighi generali di pubblicazione	Raccordo con tutte le aree della Direzione in merito ai dati da pubblicare	Tempistica definita dalla normativa in materia di trasparenza e soggetta alle indicazioni dettate dal Responsabile della Trasparenza e della Corruzione	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Mancato adempimento degli obblighi previsti	Negligenza/ mancata conoscenza della normativa /mancanza di formazione	
						Analisi e verifica degli obblighi di pubblicazione di specifica competenza della Direzione	Supporto in merito agli adempimenti richiesti					
						Ricezione e controllo dei dati da pubblicare	Trasmissione alla struttura responsabile della pubblicazione					
						Redazione relazione semestrale sull'attività svolta	Analisi dell'attività svolta nel semestre per gli adempimenti previsti in materia di trasparenza					
							Elaborazione relazione e trasmissione al Responsabile regionale					
	Attività di supporto all'individuazione dei processi e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano	Obblighi previsti dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione	Trasmissione della mappatura dei processi e analisi del rischio ai fini della redazione del PTPC e aggiornamento dello stesso mediante attività di monitoraggio	Normativa in materia di prevenzione della corruzione; Richiste specifiche del Responsabile per la prevenzione dell'anticorruzione	n.1 dipendente regionale; 1 Laziocrea; Referente di Direzione per l'anticorruzione	Analisi delle informative trasmesse dall'RPCT in merito all'applicazione e all'aggiornamento del Piano	Trasmissione alle Aree delle informative in merito all'applicazione e all'aggiornamento del Piano con relative indicazioni operative			Mancato adempimento degli obblighi previsti / omissione o incompleta mappatura processi e/o dell'applicazione delle misure previste	Complessità del processo	
							Raccordo con tutte le aree della Direzione e supporto in merito agli adempimenti richiesti ed analisi dei processi di competenza dell'Area anche attraverso la raccolta dei dati dalle aree della Direzione					
						Incontri con le Aree della Direzione	Analisi e rielaborazione della mappatura dei processi e delle valutazioni dei rischi correlati con le singole Aree della Direzione					
						Verifica generale della mappatura dei processi e delle valutazioni dei rischi	Trasmissione dati concernenti l'aggiornamento del Piano					
						Redazione relazione semestrale sull'attività svolta	Monitoraggio sulla corretta attuazione delle misure poste dal Piano a carico della Direzione e aggiornamento del Piano					
							Analisi dell'attività svolta nel semestre nell'ambito degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione					
							Elaborazione relazione e trasmissione al RPCT					
Controllo strategico	Attuazione delle attività connesse al Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni e dei risultati	Delibera di Giunta Regionale inerente l'approvazione del Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni e dei risultati	Misurazione della performance	Art. 7 L.R. 16 marzo 2011, n.1 - D.Lgs. 150/2009	n. 1 dipendente regionale; n. 1 dipendente Laziocrea - Sistema Controllo Strategico	Programmazione	Definizione e assegnazione obiettivi al Direttore da parte della Giunta	Tempistica definita dal Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni e dei risultati e soggetta alle indicazioni della Struttura Tecnica Permanente per le Funzioni di Programmazione	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione piattaforma Mef - Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità/distorsione dati/distorsione valutazioni	Favoritismi/Discrezionalità/Mancanza di controlli/Carenze di personale	
							Definizione e assegnazione obiettivi ai Dirigenti da parte del Direttore					
						Monitoraggio	Verifica avanzamento realizzazione obiettivi					
							Osservazione episodi critici					
							Confronto con i soggetti interessati					
							Rnegoziazione e/o sostituzione obiettivi					
						Valutazione	Predisposizione relazione finale per la valutazione del Direttore					
							Acquisizione relazione finale e sottoscrizione scheda di valutazione annuale da parte dei Dirigenti					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
CONTROLLO DI GESTIONE	Attuazione delle attività connesse al Sistema di Controllo di Gestione	Nota della Direzione competente - Apertura Sistema Controllo di Gestione	Rilevazioni quadrimestrali del budget, del personale, delle note di dettaglio/attività/prodotti e degli impieghi	D.Lgs. 286/99 - D.Lgs.150/2009- L.R. 1/2011-Disposizioni interne	n. 1 dipendente regionale; n. 1 dipendente Laziocrea - Sistema Controllo di Gestione	Informazione e supporto in merito agli adempimenti richiesti dal Sistema Coges con cadenza quadrimestrale	Acquisizione, verifica e trasmissione della nota da parte delle Struttura competente in materia di Controllo di Gestione	Tempistica definita dal Sistema COGES e soggetta alle indicazioni dell'Area Controllo di gestione, organizzazione e formazione	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Area Controllo di gestione, organizzazione e formazione	Mancato adempimento degli obblighi previsti / distorsione dati	Negligenza/errore materiale	
							Raccordo con tutte le Aree della Direzione e supporto in merito agli adempimenti richiesti		Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio			
							Verifica inserimento e validazione dati					
Organizzazione della Direzione	Attuazione degli adempimenti afferenti la riorganizzazione della Direzione	Delibera di Giunta Regionale e Direttive del Segretario Generale	Determina di riorganizzazione delle strutture organanizzative della Direzione	R.R. 1/02 e ss.mm.ii.	n. 1 dipendente regionale; n. 1 dipendente Laziocrea	Modifica/ Soppressione/Istituzione Aree, Uffici e Servizi della Direzione	Ricognizione delle competenze assegnate alla Direzione	3 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Errata valutazione assetto organizzativo per carichi di lavoro e competenze	Discrezionalità valutazione	
							Verifica e valutazione assetto organizzativo	7 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Direttore della Direzione			
							Adozione atto	2 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF			
FINANZA PUBBLICA	Equilibri di bilancio	- Legge di stabilità dell'anno di riferimento; - circolare MEF concernente le nuove regole di finanza pubblica dell'anno di riferimento; - decreto MEF concernente il monitoraggio e la certificazione del pareggio di bilancio dell'anno di riferimento	Monitoraggi semestrali e certificazione finale	Legge n. 208/2015; circolare MEF n. 5/2016; decreto MEF dell'anno di riferimento	n. 4 dipendenti regionali	Attività propedeutiche all'elaborazione dei dati in coerenza con le tempistiche e le modalità definite dalla normativa di riferimento vigente.	Elaborazione query e determinazione dei saldi	30 giorni	Area Finanza Pubblica	Estrapolazione dei dati non corretta	Errore materiale	Le attività indicate, con le relative tempistiche, si ripetono per ciascun monitoraggio e per la certificazione finale. Solitamente i monitoraggi hanno cadenza semestrale; la certificazione finale è elaborata e trasmessa entro il 31/3 dell'anno successivo a quello di riferimento. Decorso il termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione, qualora venga rilevato un peggioramento dei saldi, è necessario l'invio di una nuova certificazione, a rettifica della precedente.
							Verifica dei saldi	1/2 settimane				
						Attività propedeutiche alla trasmissione dei dati in coerenza con le tempistiche e le modalità definite dalla normativa di riferimento vigente.	Trasmissione piattaforma MEF	1/2 giorni				
	Circolarizzazione posizioni creditorie/debitorie	- D.lgs. n. 118/2011; - nota degli enti locali	Report relativo alla ricostruzione e riconciliazione delle posizioni creditorie/debitorie di ciascun ente locale	D.lgs. n. 118/2011	n. 2 dipendenti regionali	Attività propedeutiche alla definizione delle posizioni debitorie/creditorie di ciascun ente locale	Convocazione ente e confronto delle partite debitorie/creditorie	Non stimabile	Area Finanza Pubblica	Mancata riconciliazione delle partite debitorie/creditorie	Errore contabile	Le attività indicate si ripetono per ciascun ente (comuni e amministrazioni provinciali)
							Analisi degli scostamenti rilevati e ulteriori eventuali incontri con l'ente interessato	Non stimabile				
							Quadratura delle posizioni; formalizzazione dei risultati ottenuti	Non stimabile				
Perizie di stima	Predisposizione perizie di stima del valore di alienazione o locazione di beni immobili di proprietà regionale	Istanza da parte di altri uffici dell'Amministrazione	Stima del valore di vendita o di locazione, anche temporanea o occasionale, di beni immobili di proprietà regionale	D.P.R. 138/1998	N. 2 dipendenti Regionali	Istruttoria finalizzata alla eleborazione delle perizie di stima	Individuazione del bene da stimare e sopralluogo	Mediamente 7 giorni	Area Tecnico-manutentiva	Condizionamenti nell'equa valutazione del valore del bene	Discrezionalità e variabilità dei parametri di valutazione nonché possibili pressioni esterne	
							Acquisizione scheda di censimento del bene					
							Esame dei parametri dei valori medi di mercato mediante OMI					
						Elaborazione delle perizie di stima	Predisposizione, redazione ed elaborazione delle perizie di stima					
							Trasmissione all'ufficio richiedente					
	MONITORAGGIO DEL DEBITO DI NATURA COMMERCIALE DELLA REGIONE	Ricezione Fatture Elettroniche sul registro fatture	Prospetto Analisi Dati di Monitoraggio	D.L. 66 del 2014 e s.m.i.	n. 1 dipendente regionale e Struttura di Back Office LazioCREA n. 3 risorse umane	Monitoraggio	Verifica ricezione fatture sul registro	1 giorno	Area Affari Generali, Monitoraggio dei Debiti e Gestione della Piattaforma MEF	Mancanza di trasparenza e/o imparzialità/distorsione dati	Mancanza di controlli/Carenze di personale/mancanza di formazione adeguata	
							Verifica Iter di lavorazione delle fatture	1 giorno				
						Controllo	Comunicazioni, incontri, supporto alle strutture regionali	frequenza settimanale				
						Analisi flussi fatture	Elaborazione e controllo del prospetto dati di report	5 giorni				
							Analisi dlle criticità riscontrate e valutazioni sulle possibili soluzioni	10 giorni				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Fatturazione Elettronica e Piattaforma MEF	CERTIFICAZIONI CREDITI PIATTAFORMA MEF	Ricezione dell'istanza di certificazione da parte del Fornitore sulla Piattaforma MEF	Rilascio dell'istanza di cerificazione sulla piattaforma MEF	DM 25 giugno 2012 - Certificazione dei crediti delle imprese da parte delle regioni, degli enti locali e del Servizio Sanitario Nazionale - D.L. 66 del 2014 e s.m.i.	n. 1 dipendente regionale - Piattaforma MEF	Ricezione Istanza	Verifica periodica delle istanze pervenute sulla Piattaforma MEF , ricezione e stampa	1 giorno	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Mancanza di trasparenza e/o imparzialità/distorsione dei dati/mancato rispetto scadenze	Mancanza di controlli/Carenze di personale/mancanza di formazione adeguata	
						Verifica stato del credito richiesto in certificazione e controlli Equitalia	Attività istruttoria mirata alla verifica dello stato del credito (certo, liquido, esigibile, inesistente, già pagato, non ancora liquidato) e controlli ex art. 48bis DPR 602/73	7 giorni				
						Rilascio dell'istanza	Accesso alla Piattaforma MEF e rilascio dell'istanza compilata in base all'istruttoria eseguita	3 giorni				
	Gestione della Piattaforma MEF	Invio da parte del fornitore delle fatture sulla Piattaforma MEF	Aggiornamento stato del debito	D.L. 66 del 2014 e s.m.i.	n. 1 dipendente regionale e Struttura di Back Office LazioCREA n. 3 risorse umane - Piattaforma MEF	Verifica fatture presenti sulla Piattaforma MEF	Verifica periodica delle fatture pervenute sulla Piattaforma MEF	3 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Mancanza ditrasparenza e/o imparzialità/distorsione dei dati	Mancanza di controlli/Carenze di personale/carenza di formazione	
						Aggiornamento stato del debito - modelli 003	Sollecito alle strutture per la corretta compilazione delle informazioni da trasmettere al MEF	7 giorni				
							Elaborazione e compilazione dei modelli 003 da trasmettere sulla Piattaforma MEF contenenti i dati di aggiornamento del debito	3 giorni				
						Invio modello 003	Trasmissione sulla Piattaforma MEF del modello 003	1 giorno				
						Verifica compliance risultati	Analisi e sistemazioni risultanze a seguito dell'invio del modello	10 giorni				
	Monitoraggio e pubblicazione Indicatore di tempestività dei pagamenti	Acquisizione fatture elettroniche - Emissione del mandato di pagamento da parte dell' Area Ragioneria ed Entrate	Elaborazione e pubblicazione delle informazioni e dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente"	Art. 41 D.L. 66/2014; DPCM 22 settembre 2014; D.Lgs. 231/2002	n. 1 dipendente regionale	Monitoraggio tempi di pagamento fatture	Estrazione e analisi dati registro fatture	3 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Mancanza di trasparenza e/o imparzialità/distorsione dei dati	Mancanza di controlli/Carenze di personale/ carenza di formazione	
						Elaborazione e controllo del prospetto dati di report	Estrazione e verifica dati dal sistema informatico ed eventuali sistemazioni	3 gioni				
						Riconciliazione dati sulla Piattaforma MEF	Verifica dei dati sul gestionale regionale e sulla Piattaforma Mef	10 giorni				
							Verifica dato SIOPE					
							Eventuale correzione Dato Siope					
						Pubblicazione	Trasmissione alla referente per la trasparenza della Direzione del file da pubblicare	1 giorno				
	Gestione dei tributi in fase volontaria	l. r. n. 2/2013, l. r. n. 42/1998, l. r. 7/1995, l. r. 19/2011	Controllo e recupero dei pagamenti volontari dei tributi	Normativa nazionale e regionale	N° 10 dipendenti Sistema informativo	Acquisizione dei pagamenti	Elaborazione flussi pagamenti su CCP e tesoreria e piattaforma PagoPA	30 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Rischio che possano essere indebitamente inseriti/cancellati i pagamenti dal sistema informativo Biltco di gestione dei tributi	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Con lo sviluppo del nuovo sistema informativo tributario biltco 2.0, il processo è completamente automatizzato ed il rischio connesso ad un comportamento non corretto di un operatore mitigato. Inoltre il sistema che prevede un accesso autenticato fornisce evidenza di ogni operazione effettauta dal singolo operatore.
						Registrazione ed associazione dei pagamenti	Registrazione ed associazione ai singoli soggetti passivi dei pagamenti nel sistema informativo BILTCO	60 giorni		Rischio che possano essere indebitamente cancellati i soggetti passivi dal sistema informativo BILTCO di gestione dei tributi	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
						Verifica dei pagamenti	Verifica della correttezza degli estremi dei suddetti pagamenti	180 giorni		Rischio che possano essere indebitamente modificati/cancellati gli estremi dei pagamenti dal sistema informativo BILTCO di gestione dei tributi	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
						Segnalazione irregolarità	Eventuale segnalazione di posizioni irregolari	90 giorni		Omessa segnalazione	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
	Recupero dei tributi	Decreti legislativi nn. 471 e 472 del 1997	Atto di accertamento (per recupero tributi)	Normativa nazionale regionale	N° 10 dipendenti Sistema informativo	Verifica pagamento tributo	Accertamento del parziale/mancato/tardivo pagamento del tributo	30 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Rischio di mancato avvio dell'iter di recupero	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Con lo sviluppo del nuovo sistema informativo tributario biltco 2.0, il processo è completamente automatizzato ed il rischio connesso ad un comportamento non corretto di un operatore mitigato. Inoltre il sistema che prevede un accesso autenticato fornisce evidenza di ogni operazione effettauta dal singolo operatore.
						Adozione dell'atto di accertamento	Redazione, stampa e firma dell'atto di accertamento	30 giorni		Rischio di mancata generazione dell'atto di accertamento	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
						Invio dell'atto di accertamento	Trasmissione dell'atto di accertamento al destinario	30 giorni		Rischio di mancato invio dell'atto di accertamento. Rischio che possano essere indebitamente annullati atti di accertamento legittimamente emessi.	Rischio che possano essere indebitamente inseriti pagamenti di atti di accertamento in realtà inesistenti o inferiori nel sistema informativo BILTCO di gestione dei tributi.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Accertamento notifica dell'atto	Verifica dell'avvenuta notifica al soggetto passivo	30 giorni		Rischio di omessa verifica di notifica	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
						Registrazione notifica	Registrazione nel sistema informativo BILTCO dell'avvenuta/mancata notifica	30 giorni		Rischio di mancata registrazione della notifica	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
	Gestione del contenzioso tributario	D.Lgs 546/92 e s.m.i.	Difesa atto di accertamento emesso	Normativa nazionale	N° 10 dipendenti Sistema informativo	Esame del ricorso	Lettura della documentazione relativa al ricorso	30 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Errata valutazione del ricorso	Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Nell'ambito del sistema informativo Sigit del Dipartimento Finanze del Mef è consentita la proposizione delle memorie difensive e nonché l'accesso alla documentazione presentata dalla controparte in chiave telematica
						Predisposizione delle controdeduzioni	Redazione delle controdeduzioni	10 giorni		Errata predisposizione delle controdeduzioni	Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Costituzione in giudizio	Deposito presso la Commissione tributaria delle controdeduzioni per la costituzione in giudizio	10 giorni		Mancato rispetto dei termini prescrizionali o decadenziali del processo tributario	Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
	Processo di iscrizione a ruolo	D.P.R. 602/73	Iscrizione delle somme a ruolo	Normativa nazionale	N° 10 dipendenti Sistema informativo	Caricamento iscrizione ruolo	Caricamento sugli applicativi di Agenzia delle Entrate-Riscossione delle posizioni tributarie da iscrivere a ruolo	60 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Omesso inserimento	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Con lo sviluppo del nuovo sistema informativo tributario biltco 2.0, il processo è completamente automatizzato ed il rischio connesso ad un comportamento non corretto di un operatore mitigato. In particolare il modulo ARCA di Biltco consente alla struttura un tempestivo monitoraggio in relazione alla procedure di riscossione coattiva poste in essere.
						Monitoraggio della formazione cartelle esattoriali	Monitoraggio della formazione cartelle esattoriali mediante analisi dello "stato cartella" su Rendiweb (disponibile sul sito di Equitalia)	30 giorni		Omesso monitoraggio	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
						Riscontro a istanze di sospensione/discarico	Redazione risposta alle istanze di sospensione/discarico	120 giorni		Rischio che possano essere indebitamente discaricati le somme e le partite anagrafihe dal ruolo dal sportale Equitalia	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
	Sanzioni amministrative ad amministrazioni pubbliche	L.689/81 - d.Lgs. 152/2006	Adozione ordinanze ingiuntive	Normativa nazionale	N° 5 di dipendenti Sistema informativo BILTCO	Acquisizione verbali	Acquisizione su BILTCO dei verbali elevati da organi accertatori	10 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Rischio che possa essere omesso il caricamento su BILTCO verbale elevato	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Con lo sviluppo del nuovo sistema informativo tributario biltco 2.0, è consentito un monitoraggio più agevole e razionale delle posizioni per le quali è necessario attivarsi
						Convocazione del sanzionato per la presentazione di controdeduzioni	Acuisizione su Biltco delle controdeduzioni	30 giorni		Rischio che possano essere indebitamente inserite /cancellate le controdeduzioni sul sistema informativo BILTCO	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
						Istruttoria finalizzata all'adozione di ordinanza di ingiunzione o di archiviazione	Adozione determina dirigenziale	30 giorni		Rischio che la determina non venga adottata nel rispetto dei termini decadenziali/prescrizionali	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
						Verifica pagamento	Acquisizione su BILTCO dei pagamenti in via agevolata su verbali elevati	10 giorni		Rischio che possano essere indebitamente inseriti/cancellati i pagamenti dal sistema informativo BILTCO	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
						Recupero Crediti per compensazione	Adozione determina dirigenziale	30 giorni		Rischio che la determina non venga adottata	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito	Sanzioni amministrative a cittadini ed imprese	L.r. 30/1994	Verifica pagamento sanzioni amministrative elevate	Normativa nazionale e regionale	N° 5 di dipendenti Sistema informativo BILTCO	Acquisizione verbali	Acquisizione su BILTCO dei verbali elevati da organi accertatori	10 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Rischio che possa essere omesso il caricamento su BILTCO verbale elevato	Mancanza di controlli	
						Acquisizione pagamenti	Acquisizione su BILTCO dei pagamenti in via agevolata su verbali elevati	10 giorni		Rischio che possano essere indebitamente inseriti/cancellati i pagamenti dal sistema informativo BILTCO		
						Acquisizione rapporti mancati	Acquisizione su BILTCO dei rapporti mancati pagamento in via agevolata da parte di organi accertatori	30 giorni		Rischio che possa essere omesso il caricamento su BILTCO del rapporto di mancato pagamento in via agevolata		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Verifica adozione ordinanze ingiuntive da parte di Comuni	Controlli attraverso relazioni su attività delegata per poter verificare l'effettiva adozione di ordinanze ingiuntive da parte di Comuni	60 giorni		Rischio di mancato esercizio dei poteri di delega a carico dei Comuni inadempienti		
	Accordi convenzionali per la gestione/supporto dei servizi amministrativi	Normativa nazionale e regionale: D.Lgs 68/2011 - l.r. 2/2013	Atto di collaborazione	Normativa nazionale e regionale	N° 2 dipendenti Sistemi informativi	Predisposizione atto amministrativo (Convenzione/Accordo)	Redazione dell'atto amministrativo (Convenzione/Accordo)	30 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Gestione delle procedure negoziate e di affidamento diretto	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						Assunzione impegno spese	Inserimento nel sistema SIRIPA e stampa dell'impegno formale delle somme previste	10 giorni		Rischio di tardato/omesso atto	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
						Provvedimenti di liquidazione	Inserimento nel sistema SIRIPA e stampa dei provvedimenti di liquidazione connessi alla tempistica prevista dall'atto	10 giorni		Rischio di tardati/omessi provvedimenti di liquidazione	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
	Analisi politica-fiscale-tributaria	Dati e informazioni	Documenti e/o reportistica	Volontario - Non esiste una norma specifica che impone l'obbligo di analisi	N° 1 dipendente Sistemi informativi	Ricerca esterna documentazione	Ricerche in rete di dati/informazioni/studi di settore	30 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Rischio che possano essere acquisiti, elaborati e diffusi dati incompleti, distorti, errati	Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Ricerca interna	Ricerche dati/informazioni in possesso dell'area	20 giorni			Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Elaborazione dati	Elaborazione ed analisi dei dati acquisiti	50 giorni			Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Elaborazione report	Redazione documento e/o reportistica	30 giorni			Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Pubblicazione sul sito regionale	Richiesta di pubblicazione sul sito regionale	1 giorno			Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
	Analisi del debito	Dati e informazioni	Reportistica mensile - Bollettino periodico	Volontario - Non esiste una norma specifica che impone l'obbligo di analisi	N° 1 dipendenti Sistemi informativi	Ricerca interna	Acquisizione dati/informazioni in possesso dell'area	2 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Rischio che possano essere acquisiti, elaborati e diffusi dati incompleti, distorti, errati	Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Elaborazione dati	Elaborazione ed analisi dei dati acquisiti	5 giorni			Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Elaborazione report	Redazione report mensile	10 giorni			Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Pubblicazione report	Richiesta di pubblicazione sul sito regionale	1 giorno			Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
	Gestione del debito - parte amministrativa	D.Lgs 118/2011 - art. 62	Connessi adempimenti amministrativi	Normativa nazionale	N° 1 dipendenti Sistemi informativi	Elaborazione Deliberazione di Giunta Regionale	Redazione, stampa e firma schema di Deliberazione di Giunta Regionale	5 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Mancata applicazione delle procedure previste dalla legge	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Pubblicazione DGR	Richiesta di Pubblicazione DGR su BURL	1 giorno		Mancanza trasparenza. Mancata applicazione delle procedure previste dalla legge	Mancanza di controlli; Mancanza trasparenza	
						Approvazione bando di gara	Redazione bando di gara ed approvazione con apposita Determina	5 giorni		Mancata applicazione delle procedure previste dalla legge	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Scelta società per pubblicazione bando	Selezione della società per pubblicazione bando tramite indagine di mercato	30 giorni		Mancata applicazione delle procedure previste dalla legge	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Lettera di invito	Redazione lettera invito ed approvazione con apposita Determina; trasmissione della stessa ai partecipanti	10 giorni		Mancata applicazione delle procedure previste dalla legge	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Verifica offerte	Acquisizione offerte, controllo dei requisiti, verbalizzazione	30 giorni		Mancata applicazione delle procedure previste dalla legge	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai	
						Aggiudicazione gara	Redazione della determina di aggiudicazione gara	10 giorni		Mancata applicazione delle procedure previste dalla legge	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Pubblicazione esiti di gara	Richiesta di pubblicazione sul BURL e sul sito regionale	1 giorno		Mancanza trasparenza. Mancata applicazione delle procedure previste dalla legge	Mancanza di controlli; Mancanza trasparenza	
	Gestione del debito - parte contabile	D.Lgs 118/2011 - art. 62	Connessi adempimenti contabili	Normativa nazionale	N° 2 dipendenti Sistemi informativi	Impegni contabili	Inserimento nel sistema SICER e assunzione dell'impegno delle somme previste	2 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Rischio di tardato/omesso atto	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Per effetto del mandato irrevocabile sottoscritto dal Tesoriere, tale rischio è insussistente.
						Emissione provvedimenti di liquidazione	Inserimento nel sistema SIRIPA e stampa dei provvedimenti di liquidazione	2 giorni		Rischio di tardati/omessi provvedimenti di liquidazione	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
	Iscrizione a ruolo delle posizioni non in regola con il pagamento della tassa automobilistica	D.P.R. 602/73; Art. 1, comma 85, della L.R. n° 12 del 13/08/2011; Accordo di cooperazione con ACI	Iscrizione delle somme a ruolo	Normativa nazionale e regionale	n. 1 dipendente LazioCrea Sistema informativo	Ricevimento flussi pre ruolo da ACI e caricamento nel sistema informativo regionale	Caricamento nel sistema informativo regionale del flusso informatico pre ruoli fornito da ACI; invio minuta di ruolo all'Ader, caricamento sul sistema informativo regionale della minuta di ruolo arricchita a seguito delle attività di competenza dell'Ader.	60 - 90 giorni	Area Internalizzazione della Tassa Automobilistica	Mancata iscrizione a ruolo delle posizioni non in regola con il tributo	Mancanza di una costante attività di "presidio" del processo per assenza di un funzionario addetto responsabile della procedura; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo a carico del solo dirigente, impegnato in altre numerose attività lavorative di competenza	Assoluta necessità di individuare almeno un funzionario regionale con capacità professionale correlata all'attività da svolgere
Esercizio dei Diritti del socio presso le assemblee delle società e gli organismi partecipati (fondazioni e associazioni)	Istruttoria tecnica finalizzata all' adozione dell' atto di giunta necessario all'esercizio dei diritti del socio presso le assemblee, di concerto con le Direzioni regionali competenti per materia.	Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 s.m.i. Allegato B; Statuti delle società e degli Organismi partecipati. Note trasmesse da parte delle società e degli organismi partecipati relative all' Ordine del giorno delle Assemblea.	Delibera di Giunta Regionale	D.Lgs 175/2016	n.2 risorse Regionali, n.2 risorse Laziocrea	Nota della società e/o organismo partecipato con oggetto Ordine del Giorno dell' Assemblea	Istruttoria	20 giorni	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	Possibili interferenze nelle decisioni da assumere nell'ambito dell'esercizio dei diritti del socio	Fattori esterni, discrezionalità, controlli errati	
						Predisposizione della Delibera di Giunta Regionale	Predisposizione della proposta	5 giorni				
	ELABORAZIONE LEGGE DI BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE	D.LGS. N. 118/2001 S.M.I.	LEGGE DI BILANCIO DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE	D.LGS. N. 118/2001 S.M.I. - Legge di Contabilità regionale del 12.08.2020 n. 11 - Regolamento regionale n.1/2002, R.R. n. 26/2017	TUTTO IL PERSONALE DELL'AREA PARI A N. 8 UNITA'	ELABORAZIONE DEL QUADRO DI RIFERIMENTO FINANZIARIO PER IL PERIODO COMPRESO NEL BILANCIO DI PREVISIONE	VERIFICA RESIDUI ATTIVI, RESIDUI PASSIVI, FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	30 GIORNI	AREA BILANCIO	MANCATO RISPETTO DEI TERMINI DEL PROCESSO POSSIBILI ERRORI DURANTE L'INSERIMENTO DEI DATI SUL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE REGIONALE RISCHIO DI ERRATA ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DI BILANCIO INOSSERVANZA DI NORME E PRINCIPI DI CONTABILITA'	CARENZA DI PERSONALE RISPETTO ALLA MOLE DI LAVORO DA EVADERE MANCANZA DI COLLABORAZIONE EFFICACE DA PARTE DELLE ALTRE STRUTTURE	GLI EVENTI RISCHIOSI INDICATI SONO QUELLI IN CUI SI PUO' INCORRERE DURANTE LO SVOLGIMENTODELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PIUTTOSTO CHE DEI VERI E PROPRI FENOMENI CORRUTTIVI
						COORDINAMENTO TESTO NORMATIVO	ANALISI E APPROFONDIMENTI GIURIDICI	20 GIORNI				
						ELABORAZIONE NOTA INTEGRATIVA E ALLEGATI AL BILANCIO	ILLUSTRAZIONE MANOVRA DI BILANCIO	20/30 GIORNI				
							INSERIMENTO DATI CONTABILI	20 GIORNI				
						PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DGR APPROVAZIONE DOCUMENTO TECNICO	INSERIMENTO DATI SUL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE REGIONALE	20 GIORNI				
							INSERIMENTO PROPOSTE DI ATTO	1 GIORNO				
							STAMPE	1 GIORNO				
							TIMBRATURA E NUMERAZIONE DOCUMENTAZIONE	1 GIORNO				
						PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DGR APPROVAZIONE BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE	INSERIMENTO DATI SUL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE REGIONALE	20 GIORNI				
							INSERIMENTO PROPOSTE DI ATTO	1 GIORNO				
							STAMPE	1 GIORNO				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						APPROVAZIONE	ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI	TEMPI TECNICI DELLA GIUNTA REGIONALE				
						PUBBLICAZIONI	PREDISPOSIZIONE FILE PER PUBBLICAZIONI SUL BURL E SUL SITO REGIONALE	4/5 GIORNI				
	ELABORAZIONE LEGGE DI STABILITA' REGIONALE	D.LGS. N. 118/2001 S.M.I.	LEGGE DI STABILITA' REGIONALE	D.LGS. N. 118/2001 S.M.I. - Legge di Contabilità regionale del 12.08.2020 n. 11 - Regolamento regionale n.1/2002, R.R. n. 26/2017	TUTTO IL PERSONALE DELL'AREA PARI A N. 8 UNITA'	SUPPORTO TECNICO NORMATIVO PER L'ELABORAZIONE DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE	ATTIVITA DI ANALISI ED APPROFONDIMENTI GIURIDICI	30 GIORNI	AREA BILANCIO	RISCHIO DI ELABORAZIONE DI NORME NON COERENTI CON IL QUADRO LEGISLATIVO VIGENTE O COSTITUZIONALMENTE ILLEGGITTIME	ALTA COMPLESSITA' DELLA MATERIA	
							ELABORAZIONE ALLEGATO LEGGI DI SPESA	45 GIORNI				
							ELABORAZIONE TESTO NORMATIVO	30 GIORNI				
							INSERIMENTO ATTO SUL SISTEMA SIRIPA	1 GIORNO				
							STAMPE	1 GIORNO				
						APPROVAZIONE	ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO	TEMPI TECNICI DELLA GIUNTA REGIONALE				
						PUBBLICAZIONE	PREDISPOSIZIONE FILE PER PUBBLICAZIONI SUL BURL E SUL SITO REGIONALE	4/5 GIORNI				
PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO REGIONALE E RELATIVA GESTIONE	ELABORAZIONE LEGGE DI ASSESTAMENTO DI BILANCIO	D.LGS. N. 118/2001 S.M.I.	LEGGE DI ASSESTAMENTO	D.LGS. N. 118/2001 S.M.I. - Legge di Contabilità regionale del 12.08.2020 n. 11 - Regolamento regionale n.1/2002, R.R. n. 26/2017	TUTTO IL PERSONALE DELL'AREA PARI A N. 8 UNITA'	APPROVAZIONE CONSISTENZA RESIDUI ATTIVI, RESIDUI PASSIVI, FPV, FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	ANALISI PUNUTALE DEI RESIDUI ATTIVI, RESIDUI PASSIVI, FONDO PLURIENNALE VINCOLATO, AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	15 GIORNI	AREA BILANCIO	MANCATO RISPETTO DEI TERMINI DEL PROCESSO POSSIBILI ERRORI DURANTE L'INSERIMENTO DEI DATI SUL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE REGIONALE	CARENZA DI PERSONALE RISPETTO ALLA MOLE DI LAVORO DA EVADERE MANCANZA DI COLLABORAZIONE EFFICACE DA PARTE DELLE ALTRE STRUTTURE	
							INSERIMENTO DATI SUL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE REGIONALE	15 GIORNI				
						VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO	CALCOLO EQUILIBRI DI BILANCIO	5 GIORNI				
						ELABORAZIONE NOTA INTEGRATIVA	DEFINIZIONE ED ILLUSTRAZIONE MODALITA' DI COPERTURA DI EVENTUALE DISAVANZO OVVERO DELLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	5 GIORNI				
						APPROVAZIONE	ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO	TEMPI TECNICI DELLA GIUNTA				
						PUBBLICAZIONE	STAMPE DOCUMENTI E PREDISPOSIZIONE FILE PER PUBBLICAZIONI	1 GIORNO				
	VARIAZIONI DI BILANCIO ATTUATE ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI DELIBERE DI GIUNTA E DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI	D.LGS. N. 118/2001 S.M.I. RICHIESTE INVIATE DALLE STRUTTURE	DGR DI VARIAZIONE DI BILANCIO DGR DI ATTUAZIONE LEGGI REGIONALI DI SPESA DETERMINAZIONI DI VARIAZIONE DI BILANCIO	D.LGS. N. 118/2001 S.M.I. - Legge di Contabilità regionale del 12.08.2020 n. 11 - Regolamento regionale n.1/2002, R.R. n. 26/2017	TUTTO IL PERSONALE DELL'AREA PARI A N. 8 UNITA'	REDAZIONE ATTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO	ISTRUTTORIA NORMATIVO/CONTABILE RELATIVA ALLE RICHIESTE PERVENUTE PREDISPOSIZIONE ATTO DI VARIAZIONE ED INSERIMENTO SUL SISTEMA SIRIPA	7/8 GIORNI	AREA BILANCIO	ISTRUTTORIA INCOMPLETA DELLE RICHIESTE PERVENUTE INSUFFICIENTE PRECISIONE NELLA PIANIFICAZIONE DELLE TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DEI LAVORI POSSIBILI ERRORI NELL'INSERIMENTO DEI DATI SUL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE REGIONALE INOSSERVANZA DELLE REGOLE PROCEDURALI RISCHIO DI INDEBITO ACCOGLIMENTO/DINIEGO DI RICHIESTE	CARENZA DI PERSONALE RISPETTO ALLA MOLE DI LAVORO DA EVADERE CONTROLLI INEFFICACI INCOMPLETA O ERRATA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DALLE STRUTTURE RICHIEDENTI LE VARIAZIONI MANCATO RISPETTO DELLE PROCEDURE INTERNE	
						APPROVAZIONE IN GIUNTA (PER LE SOLE DGR)	TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE PER ADOZIONE ATTO	3 GIORNI				
						INSERIMENTO DELLA VARIAZIONE CONTABILE SUL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE REGIONALE	INSERIMENTO DELLA VARIAZIONE CONTABILE SUL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE REGIONALE	1 GIORNO				
						INVIO COMUNICAZIONE ALLA STRUTTURA RICHIEDENTE	PREDISPOSIZIONE ED INVIO MAIL E LETTERE DI AVVENUTA VARIAZIONE ALLE STRUTTURE PROPONENTI	1GIORNO				
						TRASMISSIONE MODULI IN TESORERIA	COMPILAZIONE E TRASMISSIONE MODULI DI VARIAZIONE PER LA TESORERIA REGIONALE	1 GIORNO				
	COMPILAZIONE SCHEMI E PROSPETTI PER LA CORTE DEI CONTI E IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (MEF)	RICHIESTE PERVENUTE DALLA CORTE DEI CONTI E DAL MEF	SCHEMI E PROSPETTI	D.LGS. N. 118/2001 S.M.I. - Legge di Contabilità regionale del 12.08.2020 n. 11 - Regolamento regionale n.1/2002, R.R. n. 26/2017	TUTTO IL PERSONALE DELL'AREA PARI A N. 8 UNITA'	ELABORAZIONE DATI CONTABILI	ESTRAPOLAZIONE E ANALISI DATI DAL SISTEMA INFORMATIVO	15 GIORNI	AREA BILANCIO	ERRORI IN FASE DI ESTRAPOLAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI CONTABILI INOSSERVANZA DELLE SCADENZE FISSATE PER LA PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI ELABORATI INESATTI O INCOMPLETI	PERSONALE INSUFFICIENTE MANCANZA DI COLLABORAZIONE EFFICACE DA PARTE DELLE ALTRE STRUTTURE	
						COMPILAZIONE PROSPETTI E TABELLE	ELABORAZIONE FILE EXCEL	15 GIORNI				
Predisposizione del Rendiconto Generale	Elaborazione Legge Regionale di rendiconto generale	D.lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii.	Legge Regionale di rendiconto generale	D.lgs. 118/2011, L..R. 25/2001, R.R. 26/2017	1 funzionario, 1 istruttore, 1 collaboratore esterno, 1 dipendente Laziocrea	Approvazione conto del tesoriere Regionale	Verifiche di conformità alle disposizioni contabili nazionali e regionali vigenti	120 Giorni	Area Ragioneria ed Entrate	Mancata/non corretta applicazione della normativa	Complessità del processo	Si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale
						Riaccertamento ordinario del residui						
						Definizione delle risultanze finali:finanziarie, economiche e patrimoniali						
						Predisposizione articolato di Legge						

AREE DI RISCHIO, PROCESSI e LEFKO								Indicatori di stima del livello di rischio													VALUTAZIONE DI LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione							NOTE
Aree di rischio (quelle obbligatorie e quelle ulteriormente individuate dall'ente in funzione della propria peculiare organizzazione)	Processo (quello che attraverso l'esame del processo emerge già nell'elenco dei processi dell'ente, tratto dal catalogo dei processi)	Evento rischioso (i casi di possibile realizzazione del rischio; una descrizione di tali modalità deve essere effettuata per ciascun processo preso in esame e quello principale)	Causa dell'evento rischioso (quella o quelle cause all'evento rischioso cioè quei fattori che favoriscono il verificarsi del processo rischioso)	Direzione/Agenzia in cui si svolge il processo (quella che la Direzione/Agenzia ritiene più significativa per la realizzazione del processo)	Area Ufficio di Staff (quella che l'area/Ufficio di appartenenza svolge nella realizzazione del processo e dell'attuazione delle misure)	Denominazione in sintesi del (O, o estratto) dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento	Misurazione interna del processo	Sono stati diversi uno o più atti che hanno riguardato e sono stati oggetto di valutazione, controllo, censura/sanzione? (Verificare la presenza tra i metodi di valutazione, provvedimenti, Piano Azioni e segnalazioni ricevute)	Complessità del processo (in termini di: per processi che coinvolgono più di 2 amministrazioni / per processi che richiedono il coinvolgimento di più uffici della stessa amministrazione)	Grado di attuazione dell'efficacia delle misure di trattamento del rischio	Nell'ultimo triennio sono state segnalate errori e/o reclami che hanno riguardato e sono stati oggetto di valutazione, controllo, censura/sanzione? (Verificare la presenza tra i metodi di valutazione, provvedimenti, Piano Azioni e segnalazioni ricevute)	Nel corso dell'ultimo mese sono state segnalate criticità nel processo in questione? (Verificare la presenza tra i metodi di valutazione, provvedimenti, Piano Azioni e segnalazioni ricevute)	Nel corso dell'ultimo mese sono state segnalate criticità nel processo in questione? (Verificare la presenza tra i metodi di valutazione, provvedimenti, Piano Azioni e segnalazioni ricevute)	Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/Ufficio competente, quanti sono i dipendenti interessati dal processo? (Per il processo considerare l'attività di gruppo dell'ufficio, l'attività di ciascun dipendente, il relativo carico di lavoro)	A seguito di controlli sono stati riscontrati errori e/o irregolarità? (Verificare la presenza tra i metodi di valutazione, provvedimenti, Piano Azioni e segnalazioni ricevute)	Esercitazioni di eventi rischiosi gestiti dall'amministrazione o negli uffici (Verificare la presenza tra i metodi di valutazione, provvedimenti, Piano Azioni e segnalazioni ricevute)	Giudizio sintetico Alto, if opportuno anche a due in soluzione complessiva del livello di rischio associabile al processo da indicare nella colonna successiva (alternativa all'opzione di scelta colonna numerica)	Valutazione del rischio a seguito di motivazione della valutazione applicata	Misure generali (obbligatorie, in grado di prevenire gli eventi rischiosi relativi al processo nel suo complesso)	Specificare come le misure generali previste dal PTPCT sono state attuate	Misure specifiche (misure ulteriori rispetto a quelle generali previste dal PTPCT per neutralizzare o ridurre i rischi)	Principali modalità attuative della misura specifica	Tempi per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta il conferimento di vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamento di appalti, rilascio di sgravi, concessione di sovvenzioni, ecc.) B - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna e non comporta nessun vantaggio (es. Il rilascio ferie di routine, permessi brevi, ecc.) C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna e comporta il conferimento di vantaggi a soggetti esterni (es. Il rilascio ferie di routine, permessi brevi, ecc.)	A - Il processo è poco vincolato da leggi e da atti amministrativi interni B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi e da atti amministrativi interni C - Il processo è fortemente vincolato da leggi e da atti amministrativi interni	A - Il processo richiede poche risorse e competenze B - Il processo richiede risorse e competenze di media complessità C - Il processo richiede molte risorse e competenze	A - Le misure non risultano state definite/fissate B - Le misure risultano parzialmente attuate (es/efficaci) C - Le misure risultano state definite/fissate	A - più di 1 ragione tra quelle indicate in colonna precedente B - 2 o 3 ragioni tra quelle indicate in colonna precedente C - nessuna ragione	A - più di 1 caso B - 1 o 2 casi C - nessun caso	A - Il processo è svolto con una sola modalità e non sono previsti momenti di confronto o di condivisione con altri soggetti B - Il processo è svolto con una sola modalità ma sono previsti momenti di confronto o di condivisione con altri soggetti C - Il processo è svolto con più modalità e sono previsti momenti di confronto o di condivisione con altri soggetti	A - Si, gli atti sono regolarmente accessibili a tutti i soggetti interessati e gli operatori esterni di riferimento sono informati circa le modalità di svolgimento del processo B - Si, ma gli atti non sono regolarmente accessibili a tutti i soggetti interessati C - No, il processo non è mai stato oggetto di richieste di accesso agli atti	A - Si, mediante sistemi informativi dagli esiti risulta che il tempo di processo può essere ridotto senza pregiudizio per la qualità del servizio B - Si, ma solo in parte C - No, l'eventuale riduzione dei tempi di processo comporterebbe un peggioramento del servizio	Valori del rischio a seguito di motivazione della valutazione applicata	Selezionare uno di questi valori (anche più di uno per singola misura generale che viene posta in relazione con il rischio relativo al processo)	Illustrare come la misura generale indicata nella precedente colonna viene applicata nel processo	Nel caso che la risposta misura indicata non sia sufficiente, prevedere quali possibili misure proporre anche in termini di tempi	Indicare come la misura specifica viene attuata (es. Attraverso quali modalità operative)	Il termine entro il quale la misura deve essere attuata (es. Entro il 30 giugno)	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica ed effetto economico diretto ed immediato per il destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni a contenuto vincolato, concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti ed associazioni)	Esercizio tecnico autoreferenziale di atti e provvedimenti Capitale	Concessione dell'erogazione del pagamento della tassa automobilistica a cittadini e imprese in possesso dei requisiti di legge	Carenza di personale regionale per gli Uffici.	Direzione Bilancio Governo e Sostenibile Demanio e Patrimonio	Area Ufficio di Staff	Area Ministeriale	B-Rischio medio	C-Rischio basso	B- Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	B- Rischio medio	B- Rischio medio	B- Rischio medio	B- Rischio medio	B- Rischio medio	B- Rischio medio	Tra parentesi	L'azione amministrativa è basata su Pratiche di sistema e formalizzata all'interno della piattaforma informatica Regionale. Il controllo della corretta esecuzione dell'azione è garantito dal sistema informativo che rileva ed elimina le incongruenze	Attività di analisi di dati di domanda pregressi e possibili trend proiettati nella misura in cui siano disponibili	Nel caso che la misura indicata non sia sufficiente, prevedere quali possibili misure proporre anche in termini di tempi	Il rispetto delle tempistiche relative alla misura applicata nella procedura informatica	Il termine entro il quale la misura deve essere attuata (es. Entro il 30 giugno)	1) Pubblicazione della determinazione di approvazione dell'elenco definitivo degli operatori economici ammessi alla RDA - Entro il 31/12/2022; completa definizione entro il 31/12/2023 2) Pubblicazione di ogni nuova domanda pervenuta nell'anno e successiva assegnazione alla procedura - entro 30 giorni dalla presentazione della domanda	L'importo inferiore a cui deve applicarsi la procedura di affidamento diretto (ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) è quello stabilito dalla normativa vigente al momento dell'avvio della procedura
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica ed effetto economico diretto ed immediato per il destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni a contenuto vincolato, concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti ed associazioni)	Pubblicità e valutazione preventiva per la partecipazione a manifestazioni fieristiche ed eventi di promozione e fruizione del territorio	Possibile sottovalutazione del carattere di innovazione/attrazione	Discrezionalità delle risorse	Direzione Bilancio Governo e Sostenibile Demanio e Patrimonio	Area Politiche di Valorizzazione e Innovazione	P.O. di Struttura Direzionale - "Gestione di procedimenti complessi di valorizzazione e fruizione del territorio regionale e di progetti di rigenerazione delle configurazioni degli spazi e del costruito Regione e Partenariato della Direzione Regione del Bilancio, Governo Sostenibile, Demanio e Patrimonio, Area "Politiche di valorizzazione e innovazione del territorio e del patrimonio" n.G01745 del 15/02/2021	B-Rischio medio	B-Rischio medio	B- Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	B- Rischio medio	B- Rischio medio	B- Rischio medio	Tra parentesi	Pubblicazione di ulteriori precisazioni regionali sul canale Demanio e Patrimonio, su giornali locali e/o nazionali, sul portale del Sistema Lazio della rete informativa per garantire la piena conoscenza della attività dell'amministrazione e delle regole cui è tenuta a uniformare il proprio operato						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica ed effetto economico diretto ed immediato per il destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni a contenuto vincolato, concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti ed associazioni)	Politiche di valorizzazione anche mediante acquisti mobiliari e/o immobiliari di valore strategico nel sistema economico sul patrimonio culturale	Individuazione del requisito della Tessitura della valorizzazione	Eccessiva discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Sostenibile Demanio e Patrimonio	Area Politiche di Valorizzazione e Innovazione	P.O. di Struttura Direzionale - "Gestione di procedimenti complessi di valorizzazione e fruizione del territorio regionale e di progetti di rigenerazione delle configurazioni degli spazi e del costruito Regione e Partenariato della Direzione Regione del Bilancio, Governo Sostenibile, Demanio e Patrimonio, Area "Politiche di valorizzazione e innovazione del territorio e del patrimonio" n.G01745 del 15/02/2021	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio alto	C- Rischio basso	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio alto	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	Attività di raccolta di spunti e riscontri a fini ufficio dell'Amministrazione	Tra parentesi	Pubblicazione di atti BURL, circolari delle direzioni per garantire la piena conoscenza della attività dell'amministrazione e delle regole cui è tenuta a uniformare il proprio operato						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica ed effetto economico diretto ed immediato per il destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni a contenuto vincolato, concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti ed associazioni)	Acquisizione e relativa diretta della tassa automobilistica per ottenere il rimborso di quanto versato dall'utente per errore o l'esenzione da pagamento dei bollo auto	Concessione dell'erogazione del pagamento della tassa automobilistica a cittadini e imprese in possesso dei requisiti di legge	Istruttoria non svolgata a termini di legge per completezza non sufficientemente formale svolgata alla fase di rilascio del provvedimento	Direzione Bilancio Governo e Sostenibile Demanio e Patrimonio	Area Decentrata Tasse Automobilistiche Lazio Centrale	A.D. n. 2 del 20/01/2021 - Regolamento n. 4 del 17/12/2020 (Regolamento n. 4 del 17/12/2020 (B.U.R. n. 4 del 21/01/2021 - S.O. n. 12 del 21/01/2021)	A-Rischio Alto	C-Rischio basso	A- Rischio alto	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	B- Rischio medio	Attenzione nell'applicazione puntuale della normativa e delle disposizioni relative alla tassa automobilistica e alla sua corretta applicazione da parte degli operatori. Il rispetto delle normative comunitarie e nazionali in materia di emissioni inquinanti e di omologazione dei veicoli, pur non rientrando direttamente nelle competenze dell'ufficio, costituisce un elemento essenziale per la corretta applicazione della tassa automobilistica e per la prevenzione di frodi e irregolarità.	Collocazione Competenze medie	L'applicazione della misura richiesta e la discrezionalità di cui dispone il soggetto che la deve applicare, nonché la complessità della normativa di riferimento, richiedono un elevato livello di diligenza, buona fede e correttezza da parte degli operatori. Il rispetto di queste condizioni è indispensabile per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa e per prevenire eventuali irregolarità o abusi.	Il rilascio di certificati e attestazioni relativi alla tassa automobilistica è subordinato alla verifica della regolarità dei pagamenti effettuati. Questa misura specifica assicura che i documenti rilasciati siano conformi alla normativa vigente e che non vengano emessi certificati a soggetti che non hanno adempiuto ai propri obblighi fiscali.	Il rilascio di certificati e attestazioni relativi alla tassa automobilistica è subordinato alla verifica della regolarità dei pagamenti effettuati. Questa misura specifica assicura che i documenti rilasciati siano conformi alla normativa vigente e che non vengano emessi certificati a soggetti che non hanno adempiuto ai propri obblighi fiscali.	Il rilascio di certificati e attestazioni relativi alla tassa automobilistica è subordinato alla verifica della regolarità dei pagamenti effettuati. Questa misura specifica assicura che i documenti rilasciati siano conformi alla normativa vigente e che non vengano emessi certificati a soggetti che non hanno adempiuto ai propri obblighi fiscali.	Il rilascio di certificati e attestazioni relativi alla tassa automobilistica è subordinato alla verifica della regolarità dei pagamenti effettuati. Questa misura specifica assicura che i documenti rilasciati siano conformi alla normativa vigente e che non vengano emessi certificati a soggetti che non hanno adempiuto ai propri obblighi fiscali.	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica ed effetto economico diretto ed immediato per il destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni a contenuto vincolato, concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti ed associazioni)	Acquisizione e relativa diretta della tassa automobilistica per ottenere il rimborso di quanto versato dall'utente per errore o l'esenzione da pagamento dei bollo auto per disabili	Rimborso non dovuto	Istruttoria non svolgata a termini di legge per completezza non sufficientemente formale svolgata alla fase di rilascio del provvedimento	Direzione Bilancio Governo e Sostenibile Demanio e Patrimonio	Area Decentrata Tasse Automobilistiche Lazio Centrale	Ordini di servizio Responsabile del procedimento e di operatori n. 0109449 del 2 Lug 2021 e 0109450 del 02.07.2021	A-Rischio Alto	C-Rischio basso	A- Rischio alto	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	B- Rischio medio	Attenzione nell'applicazione puntuale della normativa e delle disposizioni relative alla tassa automobilistica e alla sua corretta applicazione da parte degli operatori. Il rispetto delle normative comunitarie e nazionali in materia di emissioni inquinanti e di omologazione dei veicoli, pur non rientrando direttamente nelle competenze dell'ufficio, costituisce un elemento essenziale per la corretta applicazione della tassa automobilistica e per la prevenzione di frodi e irregolarità.	Collocazione Competenze medie	L'applicazione della misura richiesta e la discrezionalità di cui dispone il soggetto che la deve applicare, nonché la complessità della normativa di riferimento, richiedono un elevato livello di diligenza, buona fede e correttezza da parte degli operatori. Il rispetto di queste condizioni è indispensabile per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa e per prevenire eventuali irregolarità o abusi.	Il rilascio di certificati e attestazioni relativi alla tassa automobilistica è subordinato alla verifica della regolarità dei pagamenti effettuati. Questa misura specifica assicura che i documenti rilasciati siano conformi alla normativa vigente e che non vengano emessi certificati a soggetti che non hanno adempiuto ai propri obblighi fiscali.	Il rilascio di certificati e attestazioni relativi alla tassa automobilistica è subordinato alla verifica della regolarità dei pagamenti effettuati. Questa misura specifica assicura che i documenti rilasciati siano conformi alla normativa vigente e che non vengano emessi certificati a soggetti che non hanno adempiuto ai propri obblighi fiscali.	Il rilascio di certificati e attestazioni relativi alla tassa automobilistica è subordinato alla verifica della regolarità dei pagamenti effettuati. Questa misura specifica assicura che i documenti rilasciati siano conformi alla normativa vigente e che non vengano emessi certificati a soggetti che non hanno adempiuto ai propri obblighi fiscali.	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica ed effetto economico diretto ed immediato per il destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni a contenuto vincolato, concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti ed associazioni)	Acquisizione e relativa diretta della tassa automobilistica per ottenere il rimborso di quanto versato dall'utente per errore o l'esenzione da pagamento dei bollo auto	Rimborso non dovuto	Istruttoria non svolgata a termini di legge per completezza non sufficientemente formale svolgata alla fase di rilascio del provvedimento	Direzione Bilancio Governo e Sostenibile Demanio e Patrimonio	Area Decentrata Tasse Automobilistiche Lazio Sud	P.O. di 6 Fascia A.O. 0180135 del 15/04/2021 determina "Gestione Tasse Auto e Sud" nell'ambito della Direzione Regionale Bilancio, Governo Sostenibile, Demanio e Patrimonio, Area "Direzione Tasse Automobilistiche Lazio Sud"	A-Rischio Alto	C-Rischio basso	A- Rischio alto	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	B- Rischio medio	Assicurare un'applicazione corretta, la presentazione dei documenti in maniera completa e l'osservanza delle scadenze previste dalla normativa. Questo garantisce che il rimborso venga erogato in modo tempestivo e senza complicazioni.	Collocazione Competenze medie	Assicurare la qualità dei servizi, la presentazione dei documenti in maniera completa e l'osservanza delle scadenze previste dalla normativa. Questo garantisce che il rimborso venga erogato in modo tempestivo e senza complicazioni.	Una delle più grandi sfide per l'applicazione di questa misura è la mancanza di informazione. Molti cittadini non sono a conoscenza della possibilità di richiedere il rimborso o non sanno come farlo. Questo può portare a una sottoutilizzazione della misura.	Diverse pratiche applicative di questa misura.	Il termine entro il quale la misura deve essere attuata (es. Entro il 30 giugno)	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate entro termine/numero valore atteso 1	
Gestione Entrate, Spese e Patr.	Monitoraggio e verifica della corretta gestione in accertamenti ed impegni spesa da Rendiconto, su capitoli di pertinenza, su atti, capitoli di pertinenza, su atti, capitoli, capitoli di finanziamento in conto e/o mutui e provvedimenti di accoglimento.	Elusione dei controlli contabili	Mancanza di Trasparenza	Direzione Bilancio Governo e Sostenibile Demanio e Patrimonio	Area Monitoraggio Records e Dati Bilancio con la Banca del Sistema Sanitario	P.O. di 1° Fascia Direzionale - "Monitoraggio contabile e Fiscale connesso alle risorse del Servizio Sanitario - Gestione 2019 e 2020" A.O. n. 0180135 del 15/04/2021 e P.O. di 1° Fascia Direzionale "Monitoraggio e Fiscale connesso alle risorse del Servizio Sanitario Regionale ante e Riforma" Regionale Fiscalizzazione delle risorse assegnate al SSR A.O. n. 0180135 del 15/04/2021	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	B- Rischio medio	Il processo è fortemente normativo e presenta gradi e livelli di controllo. Sono state inoltre previste procedure che assicurano il corretto processo e la corretta esecuzione delle attività	Tra parentesi	Documento di verifica per la responsabilità della direzione e alla corretta esecuzione di ciascun processo, in particolare per la corretta esecuzione dei controlli e la corretta esecuzione dei controlli				
Gestione Entrate, Spese e Patr.	Gestione contabile amministrativa su atti e capitoli di spesa e relativa variazione di bilancio	Elusione dei controlli di legittimità e/o di merito	Mancanza di Trasparenza	Direzione Bilancio Governo e Sostenibile Demanio e Patrimonio	Area Monitoraggio Records e Dati Bilancio con la Banca del Sistema Sanitario	P.O. di 1° Fascia Direzionale - "Monitoraggio contabile e Fiscale connesso alle risorse del Servizio Sanitario Regionale ante e Riforma" A.O. n. 0180135 del 15/04/2021 e P.O. di 1° Fascia Direzionale "Monitoraggio e Fiscalizzazione delle risorse assegnate al Servizio Sanitario Regionale ante e Riforma" Regionale Fiscalizzazione delle risorse assegnate al SSR A.O. n. 0180135 del 15/04/2021	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	B- Rischio medio	Il processo è fortemente normativo e presenta gradi e livelli di controllo. Sono state inoltre previste procedure che assicurano il corretto processo e la corretta esecuzione delle attività	Tra parentesi	Documento di verifica per la responsabilità della direzione e alla corretta esecuzione di ciascun processo, in particolare per la corretta esecuzione dei controlli e la corretta esecuzione dei controlli				
Gestione Entrate, Spese e Patr.	Emissione incassi per accessi condotti regionali e relativa variazione di bilancio	Errore nella scrittura dei record informativi	Possibile negligenza per mancato controllo	Direzione Bilancio Governo e Sostenibile Demanio e Patrimonio	Area Tributi, Finanza e Federalismo	CHIUSURA	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta casi limite di discrezionalità	Collocazione Competenze medie	Rispetto dei doveri di ufficio, di diligenza, buona fede e correttezza nell'esecuzione della prestazione lavorativa. Rispetto delle scadenze.						

AREE DI RISCHIO, PROCESSI e LEPIDO								Indicatori di stima del livello di rischio												VALUTAZIONE DI LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione							NOTE
Aree di rischio (quelle proprie di ciascuna amministrazione ed effettivamente rilevate dal Piano triennale di prevenzione della corruzione)	Processo (specificare per ciascun processo anche gli eventuali ulteriori processi inclusi nel catalogo dei processi)	Evento rischioso (rischio/i individuato/i nel catalogo dei processi in ordine quello principale)	Causa dell'evento rischioso (specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi)	Direzione/Agenzia in cui si svolge il processo (specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza)	Area Ufficio di Staff (specificare l'area/ufficio di appartenenza cui appartiene il processo e dell'attivazione delle misure)	Denominazione sezione AT.PI.CO. e estremi dell'atto di individuazione del Responsabile di processo/misura	Misurazione elemento del processo	Livello di discrezionalità del processo (Scrivi se il processo è vincolato da leggi, da atti amministrativi interni o altro?)	Complessità del processo (Il rischio è un processo a rischio corruzione? Se sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni?)	Grado di attuazione efficace delle misure di trattamento del rischio	Hai riferimenti normativi specifici e/o atti di compravendita che regolano il processo in analisi? Fai riferimento a norme, regolamenti, circolari, direttive, linee guida, codici di comportamento, ecc.?	Ho casi giudiziari di attività illecite simili. (Abbiamo casi giudiziari o di cronaca locale che riguardano il processo in analisi? Fai riferimento a fatti, anche non giudiziari, che riguardano il processo in analisi, ad esempio: articoli di giornale, segnalazioni, ecc.)	Hai casi di violazione avvenuti nella/e tappa/e del processo in analisi, ha precedenti di contrasto interno (ricorsi, ecc.)? (Se il processo coinvolge l'attività di più uffici/Direzioni/Agenzie, ci sono stati casi di violazione in uno o più uffici/Direzioni/Agenzie?)	Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/Ufficio, quale è la percentuale di personale impiegato nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più uffici/Direzioni/Agenzie, considera il totale del personale impiegato nelle aree/Uffici coinvolti)	A seguito di controlli sono stati rilevati episodi di violazione? (Fai riferimento a fatti rilevati a seguito di controlli interni o esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza, ...), relativamente al processo in analisi)	Ho rilevato il mancato rispetto di tempi e scadenze previsti dalla legge o dal regolamento per la conclusione del processo? (Ad esempio: il processo viene concluso oltre i termini previsti dalla legge o dal regolamento?)	VALUTAZIONE DI LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Misure generali (obbligatorie in quanto di previsione di generale rilevanza ai fini del processo)	Specificare come le misure generali previste dal PTPCT sono state attuate nell'ambito del processo	Misure specifiche	Principali modalità di attuazione della misura specifica	Tempistica per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi		
								A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta un contenuto vantaggio a soggetti esterni (es. rilascio di autorizzazioni, concessioni, sovvenzioni, ecc.)?	A - Il processo è poco vincolato da leggi, da atti amministrativi interni o altro?	A - Si, il processo è considerato complesso dalla normativa vigente? (Ad esempio: il processo coinvolge più di 2 amministrazioni)	A - La misura è ben chiara e attuata?	A - Sì, ci sono norme specifiche che regolano il processo? (Ad esempio: ci sono norme che regolano il processo in analisi? Fai riferimento a norme, regolamenti, circolari, direttive, linee guida, codici di comportamento, ecc.)	A - Sì, ci sono stati episodi di violazione? (Fai riferimento a fatti rilevati a seguito di controlli interni o esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza, ...), relativamente al processo in analisi)	A - Sì, mediamente (il rispetto degli eventi rischiosi legati al processo può causare o aggravare eventi corruttivi)	Giudizio sintetico MA: il soggetto/area ordina la sola misura complessiva del livello di rischio associabile al processo da lui stesso valutato (ai cui gestori è stata data la possibilità di produrre il giudizio qualitativo (Non l'esposizione al rischio stimata in base a metodi valutativi/calcolati (rigetto ad un numero calcolo matematico)	Indicare dati, se interni e salvaguardia motivazione della misurazione applicata	Selezionare uno di questi: a) Sono già presenti misure generali che riducono/governano gli eventi rischiosi in questione	Illustri come la misura generale/obbligatoria è stata attuata nell'ambito del processo	Nel caso in cui la/le misura/e individuate non sufficienti a prevenire il possibile rischio proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come la misura è stata attuata in questo specifico processo (es. anche se interviene di fatto su tutti i processi allo stesso modo)	Il termine entro il quale si ritiene di poter mettere in esercizio la misura specifica (obbligatorio per le misure specifiche previste per l'attuazione per es. 31/08/2023)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura e la sua idoneità a prevenire il rischio (ad esempio: attraverso l'utilizzo di determinati indicatori e il loro valore atteso)		
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione del rapporto e del pagamento delle utenze e delle altre voci sul canone dell'affittuario	Canone e/o tardivo/ellegittimo/errata emissione bon. - corruttivo	Controlli insufficienti per ricercare cedi personale	Direzione Bilancio Governo e Sviluppo Demanio e Patrimonio	Area Gestione e debiti pertinenziali e demaniali	P.O. di II fascia denominata "Gestione e tutela immobiliare di proprietà regionale e supporto nella gestione del patrimonio disponibile e indisponibile e dei contratti di locazione passiva"; ADS n. G08809 del 13/06/2022	B-Rischio inerente	C-Rischio basso	B- Rischio medio	C- Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B- Rischio medio	C-Rischio basso	B- Rischio medio	C-Rischio basso	B- Rischio medio	C- Misura assente	Il processo è fortemente vincolato dalla normativa regionale, dal contratto di locazione e dalla Giunta regionale	Trasparenza	La misura è aumentata di importanza e processo, è ancora visibile all'attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti. Sulla base studi e formulati di processo con versione del MAIA remoto, verifica di pagamento da parte dell'Azienda, inserimento aggiornamenti canone di locazione/attenzione di occupazione e eventi successivi, invio double privo della scadenza)						
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Revoca ed estinzione anticipata del contratto di locazione per inadempimento dell'affittuario (conservativa)	Canone e/o tardivo/ellegittimo/errata emissione bon. - corruttivo	Controlli insufficienti per ricercare cedi personale	Direzione Bilancio Governo e Sviluppo Demanio e Patrimonio	Area Gestione e debiti pertinenziali e demaniali	P.O. di II fascia denominata "Gestione e tutela immobiliare di proprietà regionale e supporto nella gestione del patrimonio disponibile e indisponibile e dei contratti di locazione passiva"; ADS n. G08809 del 13/06/2022	B-Rischio inerente	C-Rischio basso	B- Rischio medio	C- Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B- Rischio medio	C-Rischio basso	B- Rischio medio	C-Rischio basso	B- Rischio medio	C- Misura assente	Il processo è fortemente vincolato dalla normativa regionale	Trasparenza	La misura è aumentata di importanza e processo, è ancora visibile all'attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti. Sulla base studi e formulati di processo con versione del MAIA remoto, verifica di pagamento da parte dell'Azienda, inserimento aggiornamenti canone di locazione/attenzione di occupazione e eventi successivi, invio double privo della scadenza)						
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione del rinnovo tacito del contratto di locazione per scadenza naturale	Canone e/o tardivo/ellegittimo/errata emissione bon. - corruttivo	Controlli insufficienti per ricercare cedi personale	Direzione Bilancio Governo e Sviluppo Demanio e Patrimonio	Area Gestione e debiti pertinenziali e demaniali	PO di II fascia denominata "Gestione e tutela immobiliare di proprietà regionale e supporto nella gestione del patrimonio disponibile e indisponibile e dei contratti di locazione passiva"; ADS n. G08809 del 13/06/2022	B-Rischio inerente	C-Rischio basso	A- Rischio alto	C- Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	A- Rischio alto	C-Rischio basso	A- Rischio alto	C-Rischio basso	B- Rischio medio	C- Misura assente	Il processo è fortemente vincolato dalla normativa regionale, dal contratto di locazione e dalla Giunta regionale	Trasparenza	La misura è aumentata di importanza e processo, è ancora visibile all'attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti. Sulla base studi e formulati di processo con versione del MAIA remoto, verifica di pagamento da parte dell'Azienda, inserimento aggiornamenti canone di locazione/attenzione di occupazione e eventi successivi, invio double privo della scadenza)						
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione del rinnovo tacito del contratto di locazione per scadenza naturale	Canone e/o tardivo/ellegittimo/errata emissione bon. - corruttivo	Controlli insufficienti per ricercare cedi personale	Direzione Bilancio Governo e Sviluppo Demanio e Patrimonio	Area Gestione e debiti pertinenziali e demaniali	PO di II fascia denominata "Gestione e tutela immobiliare di proprietà regionale e supporto nella gestione del patrimonio disponibile e indisponibile e dei contratti di locazione passiva"; ADS n. G08809 del 13/06/2022	B-Rischio inerente	C-Rischio basso	A- Rischio alto	C- Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	A- Rischio alto	C-Rischio basso	A- Rischio alto	C-Rischio basso	B- Rischio medio	C- Misura assente	Il processo è fortemente vincolato dalla normativa regionale, dal contratto di locazione e dalla Giunta regionale	Trasparenza	La misura è aumentata di importanza e processo, è ancora visibile all'attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti. Sulla base studi e formulati di processo con versione del MAIA remoto, verifica di pagamento da parte dell'Azienda, inserimento aggiornamenti canone di locazione/attenzione di occupazione e eventi successivi, invio double privo della scadenza)						
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione del rinnovo tacito del contratto di locazione per scadenza naturale per la vendita (cessione) del bene locato	Errore evitabile	Carenza di governance	Direzione Bilancio Governo e Sviluppo Demanio e Patrimonio	Area Gestione e debiti pertinenziali e demaniali	CAMBIARE	B-Rischio inerente	C-Rischio basso	A- Rischio alto	C- Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B- Rischio medio	A- Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C- Misura assente	Il processo è fortemente vincolato dalla normativa regionale, dal contratto di locazione e dalla Giunta regionale	Trasparenza	La misura è aumentata di importanza e processo, è ancora visibile all'attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti.						
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Locazioni passive - Gestione del contratto di locazione passiva per la conferma tacita o annuale alla scadenza	Errore evitabile	Carenza di informazioni utili	Direzione Bilancio Governo e Sviluppo Demanio e Patrimonio	Area Gestione e debiti pertinenziali e demaniali	P.O. di II fascia denominata "Gestione e tutela immobiliare di proprietà regionale e supporto nella gestione del patrimonio disponibile e indisponibile e dei contratti di locazione passiva"; ADS n. G08809 del 13/06/2022	B-Rischio inerente	C-Rischio basso	B- Rischio medio	C- Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C- Misura assente	Il processo è fortemente vincolato dalla normativa regionale, dal contratto di locazione e dalla Giunta regionale	Trasparenza	La misura è aumentata di importanza e processo, è ancora visibile all'attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti. Sempre di spesa, fatture elettroniche e provvedimenti di liquidazione)						
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Rapporti con soggetti terzi per la gestione degli immobili del patrimonio regionale - Rapporti con le amministrazioni condominiali	Errore evitabile	Carenza di informazioni utili	Direzione Bilancio Governo e Sviluppo Demanio e Patrimonio	Area Gestione e debiti pertinenziali e demaniali	P.O. di II fascia denominata "Gestione e tutela immobiliare di proprietà regionale e supporto nella gestione del patrimonio disponibile e indisponibile e dei contratti di locazione passiva"; ADS n. G08809 del 13/06/2022	B-Rischio inerente	C-Rischio basso	B- Rischio medio	C- Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B- Rischio medio	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C- Misura assente	Il processo è fortemente vincolato dalla normativa regionale	Trasparenza	La misura è aumentata di importanza e processo, è ancora visibile all'attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti. Sempre di spesa, fatture elettroniche e provvedimenti di liquidazione)						
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Gestione del patrimonio mobiliare delle società partecipate - Gestione delle concessioni e canoni di sfruttamento a vario titolo gravanti su	Errore evitabile	Carenza di informazioni utili	Direzione Bilancio Governo e Sviluppo Demanio e Patrimonio	Area Gestione e debiti pertinenziali e demaniali	P.O. di II fascia denominata "Gestione e tutela immobiliare di proprietà regionale e supporto nella gestione del patrimonio disponibile e indisponibile e dei contratti di locazione passiva"; ADS n. G08809 del 13/06/2022	B-Rischio inerente	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C-Rischio basso	A- Rischio alto	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C- Misura assente	Il processo è fortemente vincolato dalla normativa regionale, dal regolamento regionale e dalle disposizioni della Giunta Regionale	Trasparenza	La misura è aumentata di importanza e processo, è ancora visibile all'attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti. Sempre di spesa, fatture elettroniche e provvedimenti di liquidazione)						
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Inventario dei beni immobili regionali - Condono tacito di	Errore evitabile	Carenza di governance	Direzione Bilancio Governo e Sviluppo Demanio e Patrimonio	Area Gestione e debiti pertinenziali e demaniali	P.O. di II fascia denominata "Gestione e tutela immobiliare di proprietà regionale e supporto nella gestione del patrimonio disponibile e indisponibile e dei contratti di locazione passiva"; ADS n. G08809 del 13/06/2022	A-Rischio basso	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C-Rischio basso	A- Rischio alto	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C- Misura assente	Il processo è fortemente vincolato dalla normativa regionale, dal regolamento regionale e dalle disposizioni della Giunta Regionale	Trasparenza	La misura viene attuata mediante pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente nel rispetto delle leggi vigenti e in particolare del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.						
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Alienazione di beni patrimoniali disponibili mediante Asta	Mancata o errata fissazione del valore di mercato oggetto di Pagina Autentica	Disapplicazione delle regole	Direzione Bilancio Governo e Sviluppo Demanio e Patrimonio	Area Fabbricati e Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	P.O. di II fascia Denominata "Gestione di procedimenti complessi di valorizzazione del patrimonio del demanio regionale e coordinamento Fondi di valorizzazione delle sedi regionali e degli Enti di sistema Regione" nel Portafoglio della Direzione Regionale Bilancio, Governo Società, Demanio e Patrimonio, Area "Fabbricati e valorizzazione immobiliare e patrimoniale" ADS n. G08808 del 13/06/2022	B-Rischio inerente	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	C-Rischio basso	B- Rischio medio	B-Rischio rilevante	Le misure sono complessivamente utili	Obbligo di Comportamento	Rispetto dei doveri d'ufficio, diligenza nella gestione della pratica in termini di responsabilità, ecc. documentazione agevolata di tracciamento						
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Alienazione di beni patrimoniali con esercizio di opzione a prelazione a cui sono da riporre le parti di aventi titolo	Sottovalutazione del patrimonio oggetto di trasferimento	Mancata distinzione tra vendita e permuta	Direzione Bilancio Governo e Sviluppo Demanio e Patrimonio	Area Fabbricati e Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	P.O. di II fascia Denominata "Gestione di procedimenti complessi di valorizzazione del patrimonio del demanio regionale e coordinamento Fondi di valorizzazione delle sedi regionali e degli Enti di sistema Regione" nel Portafoglio della Direzione Regionale Bilancio, Governo Società, Demanio e Patrimonio, Area "Fabbricati e valorizzazione immobiliare e patrimoniale" ADS n. G08808 del 13/06/2022 e P.O. di II fascia "Pianificazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e patrimoniale e Autorità del demanio e del patrimonio regionale, affari generali, risorse umane e finanziarie, rapporti con gli enti locali e del governo del territorio" nell'ambito della Direzione Regionale Bilancio, Governo Società, Demanio e Patrimonio, Area "Fabbricati e valorizzazione immobiliare e patrimoniale" ADS n. G08814 del 13/06/2022	B-Rischio inerente	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	C-Rischio basso	B- Rischio medio	B-Rischio rilevante	Rischio di sottovalutazione del prezzo venale	Obbligo di Comportamento	Pubblicazione di bando, circolari, delle informazioni per garantire l'apertura concorrenziale della attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento						
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Acquisizione di immobili in locazione passiva mediante preventivazione di mercato	Mancata o errata fissazione del valore di mercato oggetto di locazione	Disapplicazione delle regole	Direzione Bilancio Governo e Sviluppo Demanio e Patrimonio	Area Fabbricati e Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	P.O. di II fascia Denominata "Gestione di procedimenti complessi di valorizzazione del patrimonio del demanio regionale e coordinamento Fondi di valorizzazione delle sedi regionali e degli Enti di sistema Regione" nel Portafoglio della Direzione Regionale Bilancio, Governo Società, Demanio e Patrimonio, Area "Fabbricati e valorizzazione immobiliare e patrimoniale" ADS n. G08808 del 13/06/2022	B-Rischio inerente	B-Rischio inerente	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio alto	C-Rischio basso	B- Rischio medio	B-Rischio rilevante	Le misure sono complessivamente utili	Obbligo di Comportamento	Rispetto dei doveri d'ufficio, diligenza nella gestione della pratica in termini di responsabilità, ecc. documentazione agevolata di tracciamento						
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Assegnazione di concessioni a locazione ad ente pubblico	Mancata o errata fissazione del valore di mercato oggetto di Pagina Autentica	Disapplicazione delle regole	Direzione Bilancio Governo e Sviluppo Demanio e Patrimonio	Area Fabbricati e Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	P.O. di II fascia Denominata "Gestione di procedimenti complessi di valorizzazione del patrimonio del demanio regionale e coordinamento Fondi di valorizzazione delle sedi regionali e degli Enti di sistema Regione" nel Portafoglio della Direzione Regionale Bilancio, Governo Società, Demanio e Patrimonio, Area "Fabbricati e valorizzazione immobiliare e patrimoniale" ADS n. G08808 del 13/06/2022	B-Rischio inerente	B-Rischio inerente	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio alto	C-Rischio basso	B- Rischio medio	B-Rischio rilevante	Le misure sono complessivamente utili	Obbligo di Comportamento	Rispetto dei doveri d'ufficio, diligenza nella gestione della pratica in termini di responsabilità, ecc. documentazione agevolata di tracciamento						
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Applicazione dell'istituto della Sanzione civile e relativa determinazione	Elusione dei controlli con tabelle di tassi di aggiornate suggerite ad uso	Una misura attuata come delle disposizioni previste	Direzione Bilancio Governo e Sviluppo Demanio e Patrimonio	Area Registrazione ed Entrate	P.O. di II fascia Denominata "Autorità del demanio e del patrimonio della Regione Lazio" ADS n. G08810 del 13/06/2022	B-Rischio inerente	C-Rischio basso	B- Rischio medio	C- Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B- Rischio medio	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C- Misura assente	Il processo risulta supportato da procedure standardizzate e/o tecniche informatiche	Trasparenza	Informazione alla parti interessate, inserita, modulistica PEC, in modo vincolante dalla legge n. 241/1990 e ss.m.i. il cui mancato rispetto da luogo a responsabilità del procedimento e del compensatore.						

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerano anche i reclami e le …	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti …	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati da competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale e comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Emissione delle reversali d'incasso	Potenziali ritardi nella regolarizzazione delle entrate	carenza di personale/flussi disomogenei dei carichi di lavoro durante l'anno	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Ragioneria ed Entrate	P.O. di II Fascia Denominata: Entrate AO N. G08196 del 23.06.21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo risulta supportato da procedure standardizzate e/o tracciate informaticamente	Trasparenza	La regolarizzazione dell'incasso, attraverso la reversale, avviene previo confronto con le strutture regionali interessate.					
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Validazione Provvedimento di Liquidazione	Potenziale errata validazione del provvedimento di liquidazione	Verifiche eseguite sulla base di una check list manuale nelle more di un compiuto sviluppo del sistema contabile informatizzato	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Ragioneria ed Entrate	P.O. di II Fascia Denominata: Controllo sulle fasi contabili della liquidazione e del Pagamento. Rapporti con il Tesoriere AO n. G08191 del 23.06.2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo risulta supportato da procedure standardizzate e/o tracciate informaticamente	Trasparenza	La visualizzazione dell'iter di lavoro del provvedimento è garantita a tutte le strutture regionali interessate.					
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Emissione mandato	Potenziali ritardi nell'emissione del mandato	Complessità del processo di verifica e controllo sotteso all'emissione del mandato	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Ragioneria ed Entrate	P.O. di II Fascia Denominata: Controllo sulle fasi contabili della liquidazione e del Pagamento. Rapporti con il Tesoriere AO n. G08191 del 23.06.2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo risulta supportato da procedure standardizzate e/o tracciate informaticamente. Il processo per propria natura comporta vantaggi economici a soggetti terzi.	Trasparenza	L'emissione del mandato è comunicata automaticamente al beneficiario (con posta elettronica ordinaria).					
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Gestione mandati restituiti in" KO"	Ritardi nella gestione dei mandati in KO	Mancato o tardivo riscontro da parte delle strutture competenti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Ragioneria ed Entrate	P.O. di II Fascia Denominata: Controllo sulle fasi contabili della liquidazione e del Pagamento. Rapporti con il Tesoriere AO n. G08191 del 23.06.2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo risulta supportato da procedure standardizzate e/o tracciate informaticamente. Il processo per propria natura comporta vantaggi economici a soggetti terzi.	Trasparenza	Comunicazione alla struttura competente dell'esito negativo del mandato, al fine di acquisire elementi utili al corretto pagamento.					
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Controllo Amministrativo Contabile su atti di accertamento/disaccertamento	Mancanza di regolarità amministrativo-contabile	Flussi disomogenei dei carichi di lavoro durante l'anno che impattano sulla scarsità di risorse di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Ragioneria ed Entrate	P.O. di II Fascia Denominata: Entrate AO N. G08196 del 23.06.21	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo risulta supportato da procedure standardizzate e/o tracciate informaticamente	Trasparenza	Le strutture regionali interessate visualizzano l'iter di controllo contabile .					
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Controllo contabile-amministrativo sulle determinazioni che comportano impegno di spesa e/o disimpegno	Mancanza di regolarità amministrativo-contabile	Flussi disomogenei dei carichi di lavoro durante l'anno che impattano sulla scarsità di risorse di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Ragioneria ed Entrate	P.O. di II Fascia Denominata: Controllo amministrativo-contabile degli atti di spesa AO N. G08189 del 23.06.21	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo risulta supportato da procedure standardizzate e/o tracciate informaticamente	Trasparenza	Le strutture regionali interessate visualizzano l'iter di controllo contabile .					
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Fusione di società. Cessione, dismissione, acquisizione di quote di società	Possibili interferenze nelle decisioni finalizzate alla tutela di interessi particolari	Fattori esterni, discrezionalità	Direzioni Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio, Direzioni competente per materia	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo caratterizzato da elementi discrezionali	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti - condivisione delle fasi procedimentali con altri uffici					
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Assegnazione di concessioni e locazioni a canoni ricognitori su istanza di Enti pubblici e del Terzo settore	Insufficiente verifica dei requisiti soggettivi del concessionario o locatario nelle procedure di tipo comparativo	Mancanza di trasparenza nelle procedure	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	P. O. di II^ fascia "Procedimenti amministrativi e tecnici per la valorizzazione economica e funzionale del demanio e del patrimonio regionale, affari generali, flussi documentali e supporto al controllo di gestione dell'attività dell'Area" nell'ambito della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimonialiA.O. n. G08167 del 23/6/2021.	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Lieve rischio compromissione atti	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di ufficio, diligenza nella gestione della procedura in termini di rispetto delle regole, non discriminazione,parità di trattamento					
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Rimborsi tassa automobilistica residenti presso Roma Capitale	Rimborsi riconosciuti a soggetti senza titolo	Carenza di personale regionale qualificato.	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Internalizzazione della Tassa Automobilistica	P.O. di II Fascia Denominata:Tassa automobilistica - pagamenti spontanei AO N. G08117 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Utilizzo di sistemi informativi che danno trasparenza all'attività amministrativa	Trasparenza	L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali) e consentono di avere un buon controllo sull'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.	1) Utilizzo di modelli di domanda prestabiliti per i contribuenti pubblicati sul sito. 2) Controllo a campione delle istanze istruite da ACI, prima della liquidazione delle somme a rimborso. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI.	1) Redazione ed aggiornamento dei modelli di domanda, quando necessario. 2) Il controllo a campione delle istanze istruite da ACI è già in atto e comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) L'internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI, va attuata potenziando le risorse umane qualificate da dedicare alla materia e consentirebbe un maggior controllo dei procedimenti.	1) Costante pubblicazione dei modelli di domanda aggiornati sul sito istituzionale. 2) Costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI: entro il 31/12/2022, compatibilmente con la disponibilità di un adeguato numero di risorse umane qualificate assegnate all'Area (ricerca ed assegnazione di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)	1) Numero dei modelli di domanda aggiornati pubblicati/Numero dei modelli di domanda aggiornati pubblicati richiesti: valore atteso 1; 2) Numero delle pratiche istruite da ACI campionate/ Numero delle pratiche campionate verificate. Valore atteso 1; 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa/Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa necessarie. Valore auspicato 1.	L'impatto intrinseco che può generarsi al verificarsi di un evento rischioso (concessione di un rimborso nei casi non previsti dalla legge) di per sé potrebbe non comportare un impatto economico rilevante ma potrebbe comportare un danno all'immagine dell'amministrazione
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Bollinatura deliberazioni di Giunta	Mancanza di regolarità amministrativo-contabile	Carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Bilancio	P.O. di I^ fascia "Bollinatura delle deliberazioni di Giunta della Regione" A.O. n. G08203 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo risulta supportato da procedure standardizzate e/o tracciate informaticamente	Trasparenza	Il processo è tracciato sul sistema informativo contabile e i dati sono accessibili alle strutture interessate.					La competenza di questo processo con la riorganizzazione adottata con Det. n. G06353 del 28/05/2020 è è passata dall'Area Ragioneria ed Entrate all'Area Bilancio.
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Rateizzazione dei crediti extratributari facenti capo a diverse strutture regionali	Mancanza di regolarità amministrativo-contabile	Carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Ragioneria ed Entrate	P.O. di I Fascia Denominata: Rendiconto ed applicazione dell'istituto della compensazione AO N. G08190 del 23.06.2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo risulta supportato da procedure standardizzate e/o tracciate informaticamente	Trasparenza	Informazione alle parti interessate: invio nota, mediante PEC, in conformità alla legge n. 241/1990 e s.m.i. di accoglimento dell'istanza di rateizzazione.					
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Supporto agli Accordi transattivi con soggetti terzi	Mancata conclusione accordo transattivo con conseguente perdita di un potenziale beneficio per le casse regionali	Errata o assente valutazione da parte delle strutture regionali interessate sulla convenienza per l'Amministrazione nella conclusione dell'accordo transattivo	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari generali, Monitoraggio dei Debiti e Gestione della piattaforma MEF	P.O. di II Fascia Denominata: Contenzioso e affari generali AO N. G08113 del 23/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo riguarda esclusivamente la fase procedurale di supporto all'eventuale accordo transattivo. Il processo per natura presenta profili di discrezionalità che in ogni caso sono in capo alla struttura competente per materia.	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					Il processo riveste sempre più caratteri di marginalità quanto all'adozione di procedure transattive.
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Gestione dei Titoli esecutivi e/o Avvisi	Scadenza dei termini per la gestione del Titolo e/o Avviso	Istruttoria non condusa nei termini per carenza di informazioni	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari generali, Monitoraggio dei Debiti e Gestione della piattaforma MEF	P.O. di II Fascia Denominata: Contenzioso e affari generali AO N. G08113 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta caratteri discrezionali	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					
Controlli, Verifiche, Ispezioni	Gestione del sistema informativo SIMOC	ritardi negli adempimenti	Fattori esterni, discrezionalità, mancata trasmissione dei dati da parte degli enti censiti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è strettamente attinente a documenti approvati dai competenti organi amministrativi	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti					
Controlli, Verifiche, Ispezioni	Controllo dei bilanci delle società partecipate, delle associazioni e delle fondazioni	Possibilità di interferenza sull'esito dell'attività di controllo contabile e delle relative comunicazioni.	Fattori esterni, discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio, Direzioni competente per materia	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021; P.O. di II^ fascia "Controllo contabile e monitoraggio enti pubblici dipendenti" - A.O. n. G08164 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il Processo risulta supportato dall'utilizzo di un sistema informativo (SIMOC)	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti - condivisione delle fasi procedimentali con altri uffici					
Controlli, Verifiche, Ispezioni	Trasmissione dei bilanci e dei dati contabili alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche	Ritardi negli adempimenti	Mancata trasmissione dei dati da parte degli enti censiti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021; P.O. di II^ fascia "Controllo contabile e monitoraggio enti pubblici dipendenti" - A.O. n. G08164 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il Processo risulta supportato dall'utilizzo di un sistema informativo	Trasparenza	Sistema informativo contabile					
Controlli, Verifiche, Ispezioni	Attività ispettiva sugli Enti dipendenti, strumentali e vigilati	Attività ispettiva di verifica e controllo non esaustiva e/o carente	Numero eccessivo Enti da controllare	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Finanza pubblica	P.O. di II Fascia Denominata: Controlli e attività ispettive sugli enti vigilati, controllati e strumentali AO N. G08116 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo ispettivo è disciplinato da una normativa stringente e non comporta discrezionalità, ma il processo risulta affidato ad un unico soggetto	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di ufficio, diligenza, applicazione della normativa, rispetto delle scadenze					
Incarichi e Nomine	Attività di supporto tecnico/contabile al processo decisionale finalizzato al conferimento di incarichi e nomine nelle società controllate e partecipate	Possibilità di interferenza nelle decisioni, incompatibilità, inconferibilità conflitto di interessi.	Fattori esterni, controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio, Direzione Affari Istituzionali personale	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo caratterizzato da elementi discrezionali	Trasparenza	Pubblicazione degli atti - condivisione delle fasi procedimentali con altri uffici - controlli dichiarazioni					
Affari legali e contenzioso	Contenzioso nelle materie di competenza della Direzione	Ritardi o omissioni nella verifica degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.	Interesse personale a favorire la controparte; controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ mancanza di adeguate competenze	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	P.O. di II Fascia Denominata: Contenzioso e affari generali AO N. G08113 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo riguarda la formalizzazione e la presa d'atto della volontà espressa dalla struttura della Direzione competente per materia.	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerano anche i reclami e le	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati da competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale e comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Affari legali e contenzioso	Autotutela Tassa automobilistica - Lavorazione arretrato	Discarico pretesa tributaria a favore di soggetti non titolati	Carenza strutturale di personale regionale qualificato per la gestione delle numerose memorie difensive.	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Internalizzazione della Tassa automobilistica	P.O. di I Fascia Denominata:Tassa automobilistica - pagamenti omessi, tardivi e insufficienti AO N. G08128 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Presenza di un unico funzionario regionale nella gestione delle attività del processo, impegnato anche in altri procedimenti; l'attività amministrativa è caratterizzata da un numero considerevole di istanze presentate dai contribuenti e da una storica e cronica carenza di personale regionale qualificato addetto alle istruttorie	Trasparenza	L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali e della Società in House che fornisce servizi in merito) e consentono di avere un livello sufficiente di controllo sull'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.	1) Utilizzo di modelli prestabiliti per i provvedimenti più frequenti collegati alle istanze di autotutela presentate dai contribuenti, indirizzano l'attività istruttoria e consentono una risposta uniforme per le varie fattispecie. 2) Controllo a campione delle istanze istruite da ACI. 3) impiego di un adeguato numero di funzionari qualificati per lo svolgimento dell'attività amministrativa.	1) L'utilizzo di modelli prestabiliti per i provvedimenti più frequenti collegati alle istanze di autotutela presentate dai contribuenti, indirizzano l'attività istruttoria e consentono una risposta uniforme per le varie fattispecie. La redazione dei modelli si configura come un catalogo di modelli aperto, che va integrato al presentarsi di nuove fattispecie e aggiornato al manifestarsi di nuove esigenze. 2) Il costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI, già in atto, comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) Pubblicazione sull'intranet regionale della ricerca di personale qualificato; richiesta di assegnazione di posizioni organizzative all'Area	1) Aggiornamento costante dei modelli per determinate fattispecie. 2) Costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI; 3) Azione costante di ricerca di personale qualificato (ricerca di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)	1) Numero dei modelli redatti-aggiornati//Numero delle dei modelli redatti-aggiornati richiesti: valore atteso 1; 2) Numero delle pratiche istruite da ACI campionate/ Numero delle pratiche campionate verificate. Valore atteso 1; 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area /Numero di risorse umane necessarie. Valore auspicabile 1	L'impatto intrinseco che può generarsi al verificarsi di un evento rischioso (Discarico pretesa tributaria a favore di soggetti non titolati) di per se può comportare significative conseguenze, sia se l'entità della somma discaricata è elevata, che per il danno all'immagine dell'Amministrazione che può determinarsi
Affari legali e contenzioso	Accesso agli atti - Internalizzazione della Tassa automobilistica	Ritardi nella risposta all'accesso	Carenza strutturale di personale regionale qualificato.	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Internalizzazione della Tassa automobilistica	P.O. di I Fascia Denominata:Tassa automobilistica - pagamenti spontanei AO N. G08117 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Utilizzo di sistemi informativi che danno trasparenza all'attività amministrativa	Trasparenza	L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali e della Società in House che fornisce servizi in merito) e consentono di avere un livello sufficiente di controllo sull'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.	Percorsi amministrativi a cui attenersi, sia nell'acquisizione delle istanze, che nello svolgimento dell'istruttoria.	Utilizzo di schemi di percorso amministrativo a cui attenersi, sia nell'acquisizione delle istanze, che nello svolgimento dell'istruttoria.	Utilizzo di schemi di percorso amministrativo entro il 31/12/2021	Utilizzo di schemi di percorso amministrativo entro il 31/12/2021: SI/NO. Valore atteso SI.	
Affari legali e contenzioso	Tutela giurisdizionale: ricorsi in materia tributaria	Mancata istruttoria dei ricorsi/reclami, delle controdeduzioni per i ricorsi e delle relazioni per l'Avvocatura regionale	Insufficiente numero di funzionari preposti all'istruttoria	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica	P.O. di II Fascia AO N.G08183 del 23/06/2021; P.O. di II Fascia AO N. G08173 del 23/06/2021; P.O. di II Fascia AO N. G08184 del 23/06/2021; P.O. di II Fascia AO N.G08214 del 23/06/2021; P.O. di II Fascia AO N. G08182 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo risulta altamente normato e privo di discrezionalità	Trasparenza	Le fasi del processo risultano tracciabili dai sistemi informatici in uso consultabili dai funzionari abilitati	Riunioni periodiche con i funzionari per analisi di fattispecie comuni e per fattispecie nuove nonché distribuzione carichi di lavoro.	Redistribuzione carichi di lavoro in funzione delle scadenze temporali e della fissazione delle udienze; circolazione delle informazioni e formazione on the job	Misura già attuata	Numero fattispecie analizzate/numero riunioni: valore atteso maggiore o uguale a 1	
Affari legali e contenzioso	Procedure di mediazione civile e conciliazione agraria	Insufficienza di oggettività	Controlli insufficienti per carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	P.O. di II fascia denominata "Gestione del contenzioso riguardante i beni del demanio regionale, i beni immobili ad uso diverso dall'abitativo e dei terreni di proprietà regionale" AO n. G08202 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi nazionali, da regolamenti regionali e da atti di indirizzo della Giunta Regionale	Trasparenza	La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (E' un obbligo di legge e la partecipazione alla mediazione e alla conciliazione agraria si definiscono con un verbale davanti all'Organismo di Mediazione).					
Affari legali e contenzioso	Liti attive relative al patrimonio di proprietà regionale: istruttorie amministrative finalizzate all'inoltro in Avvocatura regionale della relazione corredata della documentazione utile all'avvio delle iniziative legali a tutela della Regione Lazio	Insufficienza di oggettività	Controlli insufficienti per carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	P.O. di II fascia denominata "Gestione del contenzioso riguardante i beni del demanio regionale, i beni immobili ad uso diverso dall'abitativo e dei terreni di proprietà regionale" AO n. G08202 del 23/06/2021 PO di I fascia denominata "Coordinamento per le procedure di valorizzazione del patrimonio fondiario regionale e gestione del contenzioso riguardante gli immobili ad uso abitativo", AO n. G08199 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi nazionali, da regolamenti regionali e da atti di indirizzo della Giunta Regionale	Trasparenza	La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (istruttoria, relazione e formalizzazione della volontà di attivare la lite in seguito ad inadempimenti).					
Affari legali e contenzioso	Liti passive relative al patrimonio di proprietà regionale: istruttorie amministrative finalizzate alla trasmissione all' Avvocatura regionale della relazione corredata della documentazione utile alla costituzione in giudizio della Regione Lazio nelle diverse sedi giudiziarie: civile, penale e amministrativa	Insufficienza di oggettività	Controlli insufficienti per carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	P.O. di II fascia denominata "Gestione del contenzioso riguardante i beni del demanio regionale, i beni immobili ad uso diverso dall'abitativo e dei terreni di proprietà regionale" AO n. G08202 del 23/06/2021 PO di I fascia denominata "Coordinamento per le procedure di valorizzazione del patrimonio fondiario regionale e gestione del contenzioso riguardante gli immobili ad uso abitativo", AO n. G08199 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi nazionali, da regolamenti regionali e da atti di indirizzo della Giunta Regionale	Trasparenza	La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (istruttoria, relazione e formalizzazione della volontà di resistere in giudizio).					
Affari legali e contenzioso	Liti passive inerenti le locazioni passive per gli immobili utilizzati come sedi di uffici della Giunta regionale: istruttorie amministrative finalizzate alla costituzione in giudizio della Regione Lazio, prevalentemente in sede civile, a seguito di decreti ingiuntivi e sfratti per morosità	Insufficienza di oggettività	Controlli insufficienti per carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	P.O. di II fascia denominata "Gestione del contenzioso riguardante i beni del demanio regionale, i beni immobili ad uso diverso dall'abitativo e dei terreni di proprietà regionale" AO n. G08202 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi nazionali, da regolamenti regionali e da atti di indirizzo della Giunta Regionale	Trasparenza	La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (istruttoria, relazione e formalizzazione della volontà di resistere in giudizio).					
Affari legali e contenzioso	Liti passive scaturenti dai rapporti con le diverse amministrazioni condominiali e liti passive scaturenti dal mancato pagamento delle utenze (idriche, elettriche, etc): istruttorie amministrative finalizzate alla costituzione in giudizio della Regione Lazio in sede civile	Insufficienza di oggettività	Controlli insufficienti per carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	DIRIGENTE	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi nazionali, da regolamenti regionali e da atti di indirizzo della Giunta Regionale	Trasparenza	La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (istruttoria, relazione e formalizzazione della volontà di resistere in giudizio).					
Affari legali e contenzioso	Contenzioso penale	Mancato rispetto dei termini procedurali	Carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	PO di I fascia denominata "Coordinamento per le procedure di valorizzazione del patrimonio fondiario regionale e gestione del contenzioso riguardante gli immobili ad uso abitativo", AO n. G08199 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi nazionali, da regolamenti regionali e da atti di indirizzo della Giunta Regionale	Trasparenza	La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (istruttoria, relazione e formalizzazione della volontà di procedere alla denuncia-querela ai sensi degli artt. 633 e 637 del c.p.).					
Affari legali e contenzioso	Pignoramento Presso Terzi	Mancato rispetto dei termini procedurali	Mancata formalizzazione della prassi in uso	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Ragioneria ed Entrate	P.O. di II Fascia Denominata: Pignoramenti AO N. G08198 del 23.06.2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo risulta supportato da procedure standardizzate, tracciate informaticamente e dal rispetto rigoroso delle norme procedurali in materia	Trasparenza	Informazione alle parti interessate, invio PEC alle parti esterne. Note alle strutture regionali interessate.					
Affari legali e contenzioso	Pignoramento Presso Terzi nei quali la Regione Lazio è debitore esecutato	Possibile mancato svincolo delle somme pignorate	Mancata acquisizione dei certificati occorre	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Ragioneria ed Entrate	P.O. di II Fascia Denominata: Gestione del contenzioso e gestione contabile dei pignoramenti presso la Tesoreria regionale AO N. G08197 del 23.06.2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo risulta supportato da procedure standardizzate, tracciate informaticamente e dal rispetto rigoroso delle norme procedurali in materia	Trasparenza	Invio PEC alle parti esterne. Note alle strutture regionali interessate. Raccordo con l'Avvocatura Regionale. Comunicazioni col Tesoriere regionale.					
Affari legali e contenzioso	Contenzioso in materia di appalti di lavori dell'Area Tecnico Manutentiva - Valutazione aspetti tecnici	Inesattezze nella ricostruzione degli aspetti tecnici relativi al sinistro	Mancanza di imparzialità/carenza di controllo/Verifica dei presupposti carente, insufficiente o inefficace.	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo risente della difficoltà a ricostruire la logica dei comportamenti amministrativi che si sono succeduti negli anni in materia di gestione del Demanio	Formazione	Un'adeguata formazione professionale aiuta a riconoscere eventuali rischi e/o fenomeni corruttivi legati al processo					L'astensione in caso di conflitto di interessi rappresenta un ulteriore deterrente
Affari legali e contenzioso	Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali	Differimento nella redazione degli atti amministrativi	Istruttoria tardiva anche per la numerosità delle posizioni da istruire	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica	DIRIGENTE	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo risulta quale atto dovuto in ottemperanza a sentenza CTP/CTR e privo di discrezionalità	Trasparenza	Le fasi del processo risultano tracciabili dai sistemi informatici in uso consultabili dai funzionari abilitati					
Affari legali e contenzioso	Autotutela Tassa automobilistica	Discarico pretesa tributaria a favore di soggetti non titolati	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per quantità di lavoro assegnato e competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative da parte del personale adetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti in autotutela	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Nord	P.O. di II Fascia Denominata Gestione Tassa Auto Lazio Nord AO N. G08219 del 23/06/2021 - Incarico Resp. Procedimento: n. G03487 30/03/2021; n.G03486 30/03/2021; n. G03547 31/03/2021; n.G03485 30/03/2021; n.G04449 21/04/2021.	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Attenzione nell'applicazione puntuale della normativa e delle circolari; astensione in caso di conflitto di interessi; istruttoria delle istanze sulla base del presupposto cronologico dell'entrata; puntuale segnalazione alla Dirigenza di eventuale non conformità della documentazione acquisita; controllo puntuale delle autocertificazioni fiscali.	Codice di Comportamento	L'applicazione della misura riduce: a) la discrezionalità del dipendente; b) l'esposizione ad errori nella predisposizione degli atti.	Schemi cui attenersi scrupolosamente tanto nell'acquisizione delle istanze quanto nella disciplina della istruttoria.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	
Affari legali e contenzioso	Accesso agli atti - Lazio Nord	Ritardi nella risposta all'accesso	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per competenze non sufficientemente formate o adeguate alla novità normative del personale adetto.	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Nord	P.O. di II Fascia Denominata Gestione Tassa Auto Lazio Nord AO N. G08219 del 23.06.2021. Determina nomina responsabile del procedimento n. G04449 del 21.04.2021.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Attenzione nell'applicazione puntuale della normativa e delle circolari; astensione in caso di conflitto di interessi; istruttoria delle istanze sulla base del presupposto cronologico dell'entrata; puntuale segnalazione alla Dirigenza di eventuale non conformità della documentazione acquisita; controllo puntuale delle autocertificazioni fiscali.	Codice di Comportamento	L'applicazione della misura riduce: a) la discrezionalità del dipendente; b) l'esposizione ad errori nella predisposizione degli atti.	Schemi cui attenersi scrupolosamente tanto nell'acquisizione delle istanze quanto nella disciplina della istruttoria.	Esempi pratici applicativi di pratiche dia cosso agli atti da gestire con puntualità temporale e istruttoria	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente con idonea risposta al contribuente: valore atteso 1	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le …	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti …	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** **N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Affari legali e contenzioso	Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali	Differimento nella redazione degli atti amministrativi	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per la numerosità e i diversi passaggi tra strutture Regionali.	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Nord	Determinazione n. G09154 del 08.07.2021.	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Attenzione nell'applicazione puntuale della normativa e delle circolari; astensione in caso di conflitto di interessi; istruttoria delle istanze sulla base del presupposto cronologico dell'entrata; puntuale segnalazione alla Dirigenza di eventuale non conformità della documentazione acquisita; controllo puntuale delle autocertificazioni fiscali.	Codice di Comportamento	L'applicazione della misura riduce: a) la discrezionalità del dipendente; b) l'esposizione ad errori nella predisposizione degli atti.	Schemi cui attenersi scrupolosamente tanto nell'acquisizione delle istanze quanto nella disciplina della istruttoria.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	
Affari legali e contenzioso	Autotutela Tassa automobilistica	Conferma/Discarico pretesa tributaria a favore di soggetti non titolati	Istruttoria non correttamente eseguita per la quantità di lavoro assegnato e competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative da parte del personale addetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti in autotutela	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Sud	A.O. G08115 del 23/06/2021; Resp. Proc. det. N. G16341/2019 -det. N. G16338/2019 - det. N. G16339/2019; det. G10878 del 19/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Astensione in caso di conflitto di interessi, istruttoria delle istanze sul presupposto cronologico dell'entrata, verifica e controllo della documentazione presentata.	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.	Verifica dei Modelli presentati debitamente compilati e della decumentazione allegata ai fini istruttori.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	
Affari legali e contenzioso	Accesso agli att i - Lazio Sud	Ritardi nella risposta all'accesso	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per competenze non sufficientemente formate o adeguate alla novità normative del personale adetto.	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Sud	A.O. G08115 del 23/06/2021; Resp. Proc. det. N. G16341/2019 - det. N. G16337/2019 -det. N. G16338/2019 - det. N. G16339/2019; det. G10878 del 19/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Astensione in caso di conflitto di interessi, istruttoria delle istanze sul presupposto croologico dell'entrata, verifica e controllo della documentazione presentata.	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.	Verifica e controllo della documentazione richiesta.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	
Affari legali e contenzioso	Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali	Differimento nella redazione degli atti amministrativi	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per la numerosità e i diversi passaggi tra strutture Regionali e per competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative.	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Sud	A.O. G08115 del 23/06/2021; Det. G16341 del 28/11/2019; det. G16339 del 28/11/2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Astensione in caso di conflitto di interessi, istruttoria delle istanze sul presupposto croologico dell'entrata, verifica e controllo della documentazione presentata.	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.	Verificata telematica delle sentenze CTP.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	
Affari legali e contenzioso	Segnalazioni URP	Ritardi o omissioni nella verifica delle segnalazioni.	Interesse personale a favorire la controparte	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	P.O. di II Fascia Denominata: Contenzioso e affari generali AO N. G08113 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta caratteri discrezionali	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					
Adempimenti Fiscali	Gestione e controllo degli avvisi e/o accertamenti di natura fiscale	Mancato adempimento degli obblighi e delle scadenze previsti dalla normativa fiscale di riferimento	Carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	P.O. di II Fascia Denominata: Fiscalità passiva e Servizi Telematici AO N. G08114 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta caratteri discrezionali	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					
Adempimenti Fiscali	Liquidazione e pagamento delle ritenute fiscali, previdenziali e IVA Split Payment all'erario	Mancato adempimento degli obblighi e delle scadenze previsti dalla normativa fiscale di riferimento	Carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Area Trattamento Economico Giunta Regionale - Area Trattamento Economico Consiglio Regionale	P.O. di II Fascia Denominata: Fiscalità passiva e Servizi Telematici AO N. G08114 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta caratteri discrezionali e consiste nello svolgimento degli adempimenti di natura fiscale verso l'Erario da parte del sostituto d'imposta	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					
Adempimenti Fiscali	Certificazioni Uniche lavoratori autonomi	Mancato adempimento degli obblighi e delle scadenze previsti dalla normativa fiscale di riferimento	Carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Area Trattamento Economico Consiglio Regionale - Società a partecipazione regionale	P.O. di II Fascia Denominata: Fiscalità passiva e Servizi Telematici AO N. G08114 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta caratteri discrezionali e consiste nello svolgimento degli adempimenti di natura fiscale verso l'Erario da parte del sostituto d'imposta	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					
Adempimenti Fiscali	Dichiarativi Fiscali	Mancato adempimento degli obblighi e delle scadenze previsti dalla normativa fiscale di riferimento	Carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	P.O. di II Fascia Denominata: Fiscalità passiva e Servizi Telematici AO N. G08114 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta caratteri discrezionali e consiste nello svolgimento degli adempimenti di natura fiscale verso l'Erario da parte del sostituto d'imposta	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					
Attuazione degli adempimenti previsti in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione	Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza	Mancato adempimento degli obblighi previsti	Negligenza	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	P.O. di I Fascia Denominata: Sistema della Performance, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e Privacy AO N. G08112 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta caratteri discrezionali .	Trasparenza	Pubblicazione dati nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa al fine di garantire la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Attuazione degli adempimenti previsti in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione	Attività di supporto all'individuazione dei processi e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano	Mancato adempimento degli obblighi previsti per omissione o incompleta mappatura processi e/o dell'applicazione delle misure previste	Complessità del processo	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	P.O. di I Fascia Denominata: Sistema della Performance, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e Privacy AO N. G08114 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta caratteri discrezionali .	Trasparenza	Circolarità delle informazioni con le strutture interessate nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa al fine di garantire la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Incontri calendarizzati con le struttre della Direzione.					
Controllo strategico	Attuazione delle attività connesse al Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni e dei risultati	Mancanza di oggettività	Carenze di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione piattaforma Mef - Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	P.O. di I Fascia Denominata: Sistema della Performance, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e Privacy AO N. G08114 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta caratteri discrezionali .	Trasparenza	Circolarità delle informazioni con le strutture interessate nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa al fine di garantire la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Controllo di Gestione	Attuazione delle attività connesse al Sistema di Controllo di Gestione	NeMancato adempimento degli obblighi previsti / distorsione dati	Negligenza/errore materiale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Area Controllo di gestione, organizzazione e formazione	P.O. di I Fascia Denominata: Sistema della Performance, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e Privacy AO N. G08114 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta caratteri discrezionali .	Trasparenza	Circolarità delle informazioni con le strutture interessate nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa al fine di garantire la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Organizzazione della Direzione	Attuazione degli adempimenti afferenti la riorganizzazione della Direzione			Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	P.O. di I Fascia Denominata: Sistema della Performance, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e Privacy AO N. G08114 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta caratteri discrezionali .	Trasparenza	Pubblicazione atti Intranet regionale.					
Finanza Pubblica	Equilibri di bilancio			Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Finanza Pubblica	P.O. di II Fascia Denominata: Equilibri di bilancio e rapporti con gli enti locali AO N. G08119 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Estrapolazione di dati consolidati e verificati di competenza di altre strutture regionali.	Formazione	La materia oggetto del processo è in continuo aggiornamento.					
Perizie di stima	Predisposizione perizie di stima del valore di alienazione o locazione di beni immobili di proprietà regionale	Condizionamenti nell'equa valutazione del valore del bene	Discrezionalità dei parametri di valutazione	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il giudizio di stima è per definizione discrezionale sebbene fondato su criteri ed analisi sostanzialmente standardizzate.	Formazione	Un'adeguata formazione professionale aiuta a riconoscere eventuali rischi e/o fenomeni corruttivi legati al processo. Confronti tecnici per uniformare criteri di valutazione il più possibile condivisi.					Si evidenzia che sono altresì utilizzate le seguenti misure generali obbligatorie: la rotazione del personale, la trasparenza, lo svolgimento delle attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro
Fatturazione Elettronica e Piattaforma MEF	Monitoraggio del debito di natura commerciale delle Regione	Mancanza di trasparenza	Carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali, Monitoraggio dei Debiti e Gestione della Piattaforma MEF	P.O. di I Fascia Denominata: Sistema di fatturazione elettronica e monitoraggio del debito commerciale AO N. G08111 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta caratteri discrezionali, nonché è oggetto di monitoraggio da parte del MEF	Trasparenza	Circolarità delle informazioni con le strutture interessate nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa al fine di garantire la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Pubblicazione dati.					
Fatturazione Elettronica e Piattaforma MEF	Certificazioni Creditil Piattaforma MEF	Mancato rispetto scadenze	Carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	P.O. di I Fascia Denominata: Sistema di fatturazione elettronica e monitoraggio del debito commerciale AO N. G08111 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta caratteri discrezionali, nonché è oggetto di monitoraggio da parte del MEF	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					
Fatturazione Elettronica e Piattaforma MEF	Gestione della Piattaforma MEF	Distorsione dei dati	Carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	P.O. di I Fascia Denominata: Sistema di fatturazione elettronica e monitoraggio del debito commerciale AO N. G08111 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta caratteri discrezionali, nonché è oggetto di monitoraggio da parte del MEF	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					
Fatturazione Elettronica e Piattaforma MEF	Monitoraggio e pubblicazione Indicatore di tempestività dei pagamenti	Distorsione dei dati	Carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	P.O. di I Fascia Denominata: Sistema di fatturazione elettronica e monitoraggio del debito commerciale AO N. G08111 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta caratteri discrezionali, nonché è oggetto di monitoraggio da parte del MEF	Trasparenza	Pubblicazione trimestrale ed annuale dei dati					
Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito	Gestione dei tributi in fase volontaria	Rischio che possano essere indebitamente inseriti/cancellati i pagamenti dal sistema informativo Biltco di gestione dei tributi	Mancanza di controlli	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tributi, Finanza e Federalismo	DIRIGENTE	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Oggettivazione della procedura di pagamento spontaneo realizzata attraverso le opportunità offerte dal nuovo sistema informativo tributario	Trasparenza	La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le …	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti …	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** **N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (Il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attuare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale e comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (Il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (Il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito	Recupero dei tributi	Rischio di mancato avvio dell'iter di recupero	Mancanza di controlli	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tributi, Finanza e Federalismo	DIRIGENTE - P.O. di II Fascia Denominata: Gestione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti e dell'addizionale regionale all'accisa sul gas naturale AO N. G08186 DEL 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Oggettivazione della procedura di pagamento spontaneo realizzata attraverso le opportunità offerte dal nuovo sistema informativo tributario	Trasparenza	La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo					
Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito	Gestione del contenzioso tributario	Errata valutazione del ricorso	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi nell'ambito di procedure di controllo mancanti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tributi, Finanza e Federalismo	DIRIGENTE	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il contenzioso tributario si fonda su una tesi difensiva che a differenza delle fasi preliminari dell'azione tributaria ha contenuti meno oggettivi e più discrezionali	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito	Processo di iscrizione a ruolo	Omesso inserimento	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tributi, Finanza e Federalismo	DIRIGENTE	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Oggettivazione della procedura di pagamento spontaneo realizzata attraverso le opportunità offerte dal nuovo sistema informativo tributario	Trasparenza	La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo					
Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito	Sanzioni amministrative ed amministrazioni pubbliche	Omesso caricamento dati su BLTCO	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi nell'ambito di procedure di controllo mancanti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tributi, Finanza e Federalismo	P.O. di II Fase Denominata: Sanzioni amministrative di competenza regionale AO N. G08188 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	E' stato definito un protocollo interno ai fini della valutazione da svolgere nell'ambito dell'attività istruttoria con l'obiettivo di codificare le fattispecie sanzionabili e quelle non sanzionabili	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito	Sanzioni amministrative a cittadini ed imprese	Omesso caricamento dati su BLTCO	Mancanza di controlli	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tributi, Finanza e Federalismo	P.O. di II Fascia Denominata:Governo e gestione della fiscalità regionale AO N. G08835 del 20/07/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Oggettivazione delle procedure di raccordo e interscambio con i soggetti verbalizzanti e con le Amministrazioni delegate	Trasparenza	La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo					
Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito	Accordi convenzionali per la gestione/supporto dei servizi amministrativi	Gestione delle procedure negoziate e di affidamento diretto	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tributi, Finanza e Federalismo	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Standardizzazione delle procedure	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito	Analisi politica-fiscale-tributaria	Rischio che possano essere acquisiti, elaborati e diffusi dati incompleti, distorti, errati	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi nell'ambito di procedure di controllo mancanti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tributi, Finanza e Federalismo	P.O. di II Fascia Denominata:Governo e gestione della fiscalità regionale AO N. G08835 del 20/07/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Standardizzazione delle procedure e controllo incrociato	Trasparenza	La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo					
Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito	Analisi del debito	Rischio che possano essere acquisiti, elaborati e diffusi dati incompleti, distorti, errati	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi nell'ambito di procedure di controllo mancanti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tributi, Finanza e Federalismo	P.O. di I Fascia Denominata: Governo e gestione del debito regionale AO N. G08185 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Standardizzazione delle procedure e controllo incrociato	Trasparenza	La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo					
Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito	Gestione del debito - parte amministrativa	Mancata applicazione delle procedure previste dalla legge	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi nell'ambito di procedure di controllo mancanti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tributi, Finanza e Federalismo	P.O. di I Fascia Denominata: Governo e gestione del debito regionale AO N. G08185 del 23/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Standardizzazione delle procedure e controllo incrociato	Trasparenza	La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo					
Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito	Gestione del debito - parte contabile	Rischio di tardato/omesso atto	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi nell'ambito di procedure di controllo mancanti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tributi, Finanza e Federalismo	P.O. di I Fascia Denominata: Governo e gestione del debito regionale AO N. G08185 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Standardizzazione delle procedure e controllo incrociato	Trasparenza	La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo					
Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito	Iscrizione a ruolo delle posizioni non in regola con il pagamento della tassa automobilistica	Mancata iscrizione a ruolo delle posizioni non in regola con il tributo	Mancanza di una costante attività di "presidio" del processo di iscrizione a ruolo per assenza di un funzionario addetto responsabile della procedura, che possa essere impegnato anche a seguire i flussi pre ruolo generati da ACI dall'archivio delle tasse automobilistiche gestito per conto della Regione Lazio. Esercizio prolungato ed esclusivo dello svolgimento del processo a carico del solo dirigente, impegnato in altre numerose attività lavorative di competenza che possono generare mancate iscrizioni a ruolo. delle posizioni non in regola con il pagamento delle tasse automobilistiche	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Internalizzazione della Tassa Automobilistica	DIRETTORE	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	L'assenza di un funzionario qualificato dedicato a tale attività amministrativa, impone la surroga da parte del dirigente dell'Area, impegnato in altre numerose attività, allo svolgimento delle procedure per l'iscrizione a ruolo delle posizioni non in regola con il pagamento delle tasse automobilistiche. Ciò potrebbe influire negativamente sul completo presidio dell'attività e la mancata iscrizione a ruolo delle citate posizioni.	Trasparenza	L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle posizioni non in regola con il tributo, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali e della Società in House che fornisce servizi in merito) e consentono di avere un sufficiente controllo sull'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.	Assegnazione funzionario qualificato	Istituzione di posizione organizzativa, relativa selezione ed assegnazione all'Area, ovvero ricerca ed assegnazione all'Area di personale di categoria D	31/12/2022	Funzionario qualificato assegnato all'Area/ funzionario qualificato necessario. Valore atteso = 1	
Esercizio dei Diritti del socio presso le assemblee delle società e gli organismi partecipati (fondazioni e associazioni)	Istruttoria tecnica finalizzata all' adozione dell' atto di giunta necessario all'esercizio dei diritti del socio presso le assemblee, di concerto con le Direzioni regionali competenti per materia.	Possibili interferenze nelle decisioni da assumere nell'ambito dell'esercizio dei diritti del socio	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio, Direzioni competenti per materia	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021; P.O. di II^ fascia "Controllo contabile e monitoraggio enti pubblici dipendenti" - A.O. n. G08164 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il Processo risulta supportato dal rispetto dei principi di leggittimità, economicità e buon andamento della Pubblica Amministrazione	Trasparenza	Pubblicazione degli atti - condivisione delle fasi procedimentali con altri uffici					
Predisposizione del bilancio regionale e relativa gestione	Elaborazione legge di bilancio annuale e pluriennale	Possibili errori durante l'inserimento dei dati sul sistema informativo contabile regionale	Carenza di personale rispetto alla mole di lavoro da evadere	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Bilancio	P.O. di II^ fascia "Attività relative alla redazione e gestione del bilancio" A.O. n. G08215 del 23/6/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Processo a carattere prevalentemente tecnico sottoposto a controlli esterni	Trasparenza	Le pubblicazioni previste dal D.lgs. 118/2011, art. 39 comma 16, assicurano un'accessibilità totale dei dati di tutto il sistema di bilancio regionale. La misura della trasparenza assorbe, sia a valle, la funzione di prevenzione del rischio che, a monte, di controllo dell'eventuale verificarsi dell'evento rischioso.					
Predisposizione del bilancio regionale e relativa gestione	Elaborazione legge di stabilità Regionale	Rischio di elaborazione di norme e non coerenti con il quadro legislativo vigente o costituzionalmente illeggittime	Alta complessività della materia	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Bilancio	P.O. di II^ fascia "Attività relative alla redazione e gestione del bilancio" A.O. n. G08215 del 23/6/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Processo a carattere prevalentemente tecnico sottoposto a controlli esterni	Trasparenza	Le pubblicazioni previste dal D.lgs. 118/2011, art. 39 comma 16, assicurano un'accessibilità totale dei dati di tutto il sistema di bilancio regionale. La misura della trasparenza assorbe, sia a valle, la funzione di prevenzione del rischio che, a monte, di controllo dell'eventuale verificarsi dell'evento rischioso.					
Predisposizione del bilancio regionale e relativa gestione	Elaborazione Legge di assestamento di bilancio	Possibili errori durante l'inserimento dei dati sul sistema informativo contabile regionale	Carenza di personale rispetto alla mole di lavoro da evadere	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Bilancio	P.O. di II^ fascia "Attività relative alla redazione e gestione del bilancio" A.O. n. G08215 del 23/6/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Processo a carattere prevalentemente tecnico sottoposto a controlli esterni	Trasparenza	Le pubblicazioni previste dal D.lgs. 118/2011, art. 39 comma 16, assicurano un'accessibilità totale dei dati di tutto il sistema di bilancio regionale. La misura della trasparenza assorbe, sia a valle, la funzione di prevenzione del rischio che, a monte, di controllo dell'eventuale verificarsi dell'evento rischioso. La legge di Bilancio e di Stabilità sono pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente.					
Predisposizione del bilancio regionale e relativa gestione	Variazioni di Bilancio attuate attraverso la predisposizione di Delibere di Giunta e Determinazioni Dirigenziali	Istruttoria incompleta delle richieste pervenute	Carenza di personale rispetto alla mole di lavoro da evadere	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Bilancio	P.O. di II^ fascia "Attività relative alla redazione e gestione del bilancio" A.O. n. G08215 del 23/6/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Processo a carattere prevalentemente tecnico e vincolato	Codice di Comportamento	Il rispetto dei doveri di ufficio previsti dal Codice riduce al minimo l'insorgenza di eventi rischiosi. Gli Atti sono altresì pubblicati nel Canale Bilancio del portale regionale.					Tale prcesso è competenza anche della P.O. di II fascia denominata: "Armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di Bilancio, gestione del Bilancio, controllo di Gestione, trasparenza, anticorruzione, pubblicazione" che al momento è priva di titolare incaricato.
Predisposizione del bilancio regionale e relativa gestione	Compilazione schemi e prospetti per la Corte dei Conti e il Ministero dell'Economia delle Finanze (MEF)	Errori in fase di estrapolazione ed elaborazione dei dati contabili	Carenza di personale rispetto alla mole di lavoro da evadere	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Bilancio	P.O. di II^ fascia "Attività relative alla redazione e gestione del bilancio" A.O. n G08215 del 23/6/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Processo a carattere prevalentemente tecnico e vincolato	Codice di Comportamento	Il rispetto dei doveri di ufficio previsti dal Codice riduce al minimo l'insorgenza di eventi rischiosi					Tale prcesso è competenza anche della P.O. di II fascia denominata: "Armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di Bilancio, gestione del Bilancio, controllo di Gestione, trasparenza, anticorruzione, pubblicazione" che al momento è priva di titolare incaricato.
Predisposizione del Rendiconto Generale	Elaborazione Legge Regionale di Rendiconto Generale	Mancata/non corretta applicazione della normativa	Complessità del processo	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Ragioneria ed Entrate	P.O. di I Fascia Denominata: Rendiconto ed applicazione dell'istituto della compensazione AO N. G08190 del 23.06.2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo risulta supportato da procedure standardizzate e/o tracciate informaticamente	Trasparenza	Rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme vigenti in materia.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni,contributi, sussidi,ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economicidi qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Esenzione tassa automobilistica disabili residenti nei Comuni della Provincia di Roma	Concessione dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica a contribuenti non in possesso dei requisiti di legge	Carenza di personale regionale qualificato.	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tassa Automobilistica	P.O. di I Fascia Denominata:Tassa automobilistica - pagamenti omessi, tardivi e insufficientI AO N. G08128 del 23/06/2021 e Determinazione n. G11964 del 04/10/2021 - Art. 76 del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Utilizzo di sistemi informativi che danno trasparenza all'attività amministrativa	Trasparenza	L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali e della Società in House che fornisce servizi in merito) e consentono di avere un buon controllo sulll'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.	1) Utilizzo di modelli di domanda prestabiliti e della Guida all'esenzione per disabilità, pubblicati sul sito e sul Burl 2) Controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI.	1) Redazione e aggiornamento dei modelli di domanda e della Guida all'esenzione per disabilità, quando necessario. 2) Il controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI, comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) L'internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI, consentirebbe un maggior controllo dei procedimenti.	1) Pubblicazione della determina G12098 del 06/10/2021 (Guida all'esenzione disabilità e dei modelli di domanda)- BURL n. 97 del 14.10.2021. 2) Costante controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI: entro il 31/12/2022, compatibilmente con la disponibilità di un adeguato numero di risorse umane qualificate (ricerca ed assegnazione di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)	1) Pubblicazione Determinazione (Guida all'esenzione disabilità e dei modelli di domanda) - SI/NO: risultato atteso SI. 2) Numero delle prime istanze istruite da ACI campionate/ Numero delle prime istanze campionate verificate. Valore atteso 1. 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa/Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa necessarie. Valore auspicato 1.	L'impatto intrinseco che può generarsi al verificarsi di un evento rischioso (errata concessione o diniego di un'esenzione per disabilità) di per se potrebbe non comportare un impatto economico rilevante ma potrebbe comportare un danno all'immagine dell'amministrazione

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le …	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti …	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati da competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici))	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Gest. Entrate e Spese	Rimborsi tassa automobilistica residenti nei Comuni della Provincia di Roma e fuori Regione	Rimborsi riconosciuti a soggetti senza titolo	Carenza di personale qualificato.	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tassa Automobilistica	P.O. di I Fascia Denominata:Tassa automobilistica - pagamenti omessi, tardivi e insufficienti AO N. G08128 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Utilizzo di sistemi informativi che danno trasparenza all'attività amministrativa	Trasparenza	L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali) e consentono di avere un buon controllo sull'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.	1) Utilizzo di modelli di domanda prestabiliti per i contribuenti pubblicati sul sito. 2) Controllo a campione delle istanze istruite da ACI, prima della liquidazione delle somme a rimborso. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI.	1) Redazione ed aggiornamento dei modelli di domanda, quando necessario. 2) Il controllo a campione delle istanze istruite da ACI è già in atto e comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) L'internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI, va attuata potenziando le risorse umane qualificate da dedicare alla materia e consentirebbe un maggior controllo dei procedimenti.	1) Costante pubblicazione dei modelli di domanda aggiornati sul sito istituzionale. 2) Costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI: entro il 31/12/2022, compatibilmente con la disponibilità di un adeguato numero di risorse umane qualificate assegnate all'Area (ricerca ed assegnazione di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)	1) Numero dei modelli di domanda aggiornati pubblicati/Numero dei modelli di domanda aggiornati pubblicati richiesti: valore atteso 1; 2) Numero delle pratiche istruite da ACI campionate/ Numero delle pratiche campionate verificate. Valore atteso 1; 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa/Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa necessarie. Valore auspicato 1.	L'impatto intrinseco che può generarsi al verificarsi di un evento rischioso (concessione di un rimborso nei casi non previsti dalla legge) di per se potrebbe non comportare un impatto economico rilevante ma potrebbe comportare un danno all'immagine dell'amministrazione
Affari legali e contenzioso	Autotutela Tassa automobilistica	Discarico pretesa tributaria a favore di soggetti non titolati	Carenza strutturale di personale regionale qualificato per la gestione delle numerose memorie difensive.	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tassa Automobilistica	P.O. di I Fascia Denominata:Tassa automobilistica - pagamenti omessi, tardivi e insufficienti AO N. G08128 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Presenza di un unico funzionario regionale nella gestione delle attività del processo, impegnato anche in altri procedimenti; l'attività amministrativa è caratterizzata da un numero considerevole di istanze presentate dai contribuenti e da una storica e cronica carenza di personale regionale qualificato addetto alle istruttorie	Trasparenza	L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali e della Società in House che fornisce servizi in merito) e consentono di avere un livello sufficiente di controllo sull'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.	1) Utilizzo di modelli prestabiliti per i provvedimenti più frequenti collegati alle istanze di autotutela presentate dai contribuenti, indirizzano l'attività istruttoria e consentono una risposta uniforme per le varie fattispecie. 2) Controllo a campione delle istanze istruite da ACI. 3) Impiego di un adeguato numero di funzionari qualificati per lo svolgimento dell'attività amministrativa.	1) L'utilizzo di modelli prestabiliti per i provvedimenti più frequenti collegati alle istanze di autotutela presentate dai contribuenti, indirizzano l'attività istruttoria e consentono una risposta uniforme per le varie fattispecie. La redazione dei modelli si configura come un catalogo di modelli aperto, che va integrato al presentarsi di nuove fattispecie e aggiornato al manifestarsi di nuove esigenze. 2) Il costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI, già in atto, comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) Pubblicazione sull'intranet regionale della ricerca di personale qualificato; richiesta di assegnazione di posizioni organizzative all'Area	1) Aggiornamento costante dei modelli per determinate fattispecie. 2) Costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI. 3) Azione costante di ricerca di personale qualificato /ricerca di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)	1) Numero dei modelli redatti-aggiornati//Numero delle dei modelli redatti-aggiornati richiesti: valore atteso 1; 2) Numero delle pratiche istruite da ACI campionate/ Numero delle pratiche campionate verificate. Valore atteso 1; 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area /Numero di risorse umane necessarie. Valore auspicabile 1	L'impatto intrinseco che può generarsi al verificarsi di un evento rischioso (Discarico pretesa tributaria a favore di soggetti non titolati) di per se può comportare significative conseguenze, sia se l'entità della somma discaricata è elevata, che per il danno all'immagine dell'Amministrazione che può determinarsi
Affari legali e contenzioso	Accesso agli atti - tassa automobilistica	Ritardi nella risposta all'accesso	Carenza strutturale di personale qualificato.	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tassa Automobilistica	P.O. di I Fascia Denominata:Tassa automobilistica - pagamenti omessi, tardivi e insufficienti AO N. G08128 del 23/06/2021 e Determinazione n. G11964 del 04/10/2021 - Art. 76 del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Utilizzo di sistemi informativi che danno trasparenza all'attività amministrativa	Trasparenza	L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali e della Società in House che fornisce servizi in merito) e consentono di avere un livello sufficiente di controllo sull'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.	Percorsi amministrativi a cui attenersi, sia nell'acquisizione delle istanze, che nello svolgimento dell'istruttoria.	Utilizzo di schemi di percorso amministrativo a cui attenersi, sia nell'acquisizione delle istanze, che nello svolgimento dell'istruttoria.	Utilizzo di schemi di percorso amministrativo entro il 31/12/2021	Utilizzo di schemi di percorso amministrativo entro il 31/12/2021: SI/NO. Valore atteso SI.	
Gestione Entrate, Spese,	Erogazione delle risorse del fondo per prevenire situazioni di dissesto o predissesto	Erogazione a soggetti non legittimati	Non corretto esame della documentazione acquisita per la mole di quantità di dati da esaminare	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Finanza Pubblica	P.O. di II Fascia Denominata: Equilibri di bilancio e rapporti con gli enti locali AO N. G08119 del 23/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Elevata quantità di documentazione da esaminare	Trasparenza	Pubblicazione atti sul portale regionale Amministrazione Trasparente					
Aree di rischio specifiche - Finanza Pubblica	Circolarizzazione posizioni creditorie/debitorie	Mancata riconciliazione delle partite debitorie/creditorie	Errore contabile	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Finanza Pubblica	P.O. di II Fascia Denominata: Equilibri di bilancio e rapporti con gli enti locali AO N. G08119 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è presidiato da numerosi controlli in itinere	Formazione	Training on the job					
Affari legali e contenzioso	Contenzioso in materia di demanio, patrimonio indisponibile	Analisi della documentazione, nonché dei presupposti di fatto e di diritto, carente e non del tutto oggettiva	Controlli insufficienti per carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	P.O. di II fascia denominata "Gestione del contenzioso riguardante i beni del demanio regionale, i beni immobili ad uso diverso dall'abitativo e dei terreni di proprietà regionale" AO n. G08202 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi nazionali, da regolamenti regionali e da atti di indirizzo della Giunta Regionale	Trasparenza	La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (istruttoria, relazione e formalizzazione della volontà di attivare la lite in seguito ad inadempimenti).					
Controlli, Verifiche, Ispezioni	Controllo dei bilanci degli enti pubblici dipendenti	Possibilità di interferenza sull'esito delle attività di controllo contabile e delle relative comunicazioni	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio, Direzioni competenti per materia	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Controllo contabile e monitoraggio enti pubblici dipendenti" - A.O. n. G08164 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è strettamente attinente a documenti approvati dai competenti organi amministrativi	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti - condivisione delle fasi procedimentali con altri uffici					
Incarichi e Nomine	Attività supporto tecnico/contabile al processo decisionale finalizzato al conferimento di incarichi a tecnici	Possibilità di interferenza nelle interferenze contrattuali	Fattori esterni discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo non risulta discrezionale ma vincolato alla applicazione dei riferimenti normativi	Formazione	Un'adeguata formazione professionale aiuta a riconoscere eventuali rischi e/o fenomeni corruttivi legati al processo					
Controlli, verifiche ed ispezioni	Monitoraggio e controllo reti di alimentazione idrica ed elettrica a servizio dei terreni e degli immobili amministrati	interferenza su controlli e ritardi nelle denunce	Fattori esterni discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Processo a medio rischio di interferenza	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					
Controlli, verifiche ed ispezioni	Monitoraggio e fattibilità manutenzione immobili	Interferenza su controlli e valutazioni di fattibilità	Fattori esterni discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Processo a medio rischio di interferenza	Formazione	Un'adeguata formazione professionale aiuta a riconoscere eventuali rischi e/o fenomeni corruttivi legati al processo					
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Concessione a terzi dei beni del demanio regionale	Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile	Controlli insufficienti per carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	DIRIGENTE	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi nazionali, da regolamenti regionali e da atti di indirizzo della Giunta Regionale	Trasparenza	La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Le fasi essenziali e formali del processo sono: emissione del MAV mensile, verifica del pagamento da parte dell'affittuario, monitoraggio pagamenti canoni di concessione/indennità di occupazione e oneri accessori)					
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Gestione degli immobili adibiti a Centri per l'impiego (C.P.I.) sul territorio regionale	Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile	carenza di informazioni/documentazioni utili, carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	P.O. di II fascia denominata "Gestione dei beni immobili di proprietà regionale appartenenti al patrimonio disponibile e indisponibile e dei contratti di locazione passiva", AO n. G08200 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi nazionali, da regolamenti regionali e da atti di indirizzo della Giunta Regionale	Trasparenza	La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti					
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Monitoraggio e verifica della corrispondenza tra accertamenti ed impegni operati dalle strutture, con riferimento ai capitoli di entrata/spesa interessati da fondi PNRR, SIE e FSC.	Mancanza e/o errato monitoraggio dei provvedimenti di accertamento e di impegno	Mancanza di Trasparenza	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Monitoraggio e Raccordo del Bilancio con le Risorse del PNRR, dei fondi SIE dell'UE e del FSC	DIRIGENTE	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente normato e presenta gradi e livelli di controllo. Sono state inoltre previste procedure che consentono un approccio puntuale e sistematico alla lavorazione degli atti.	Trasparenza	Consente di verificare la rispondenza dell'attività operata alla normativa di settore che è puntuale e stringente. Sono adottate procedure standardizzate di controllo e sussistono vari livelli di controllo formale.					
Controlli, verifiche, ispezioni	Controllo di I livello sugli interventi di pertinenza della direzione finanziati con risorse provenienti da PNRR, FSE, FSC	Possibilità di interferenza sull'esito del monitoraggio	Fattori esterni	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Monitoraggio e Raccordo del Bilancio con le Risorse del PNRR, dei fondi SIE dell'UE e del FSC	DIRIGENTE	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il processo è fortemente normato e presenta gradi e livelli di controllo. Sono state inoltre previste procedure che consentono un approccio puntuale e sistematico alla lavorazione degli atti.	Trasparenza	Esiste un Sistema di Controllo di Gestione rispondente a criteri di legge ed approvato dalla Giunta Regionale, che consente di standardizzare e monitorare le procedure interessate dal controllo					
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Controllo contabile-amministrativo su determinazioni che implicano un impegno e/o un accertamento di spesa e/o un disaccertamento e/o un disimpegno, con riferimento ai capitoli di spesa finanziati con fondi PNRR, SIE e FSC.	Mancanza e/o errato controllo contabile	Mancanza di Trasparenza	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Monitoraggio e Raccordo del Bilancio con le Risorse del PNRR, dei fondi SIE dell'UE e del FSC	DIRIGENTE	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente normato e presenta gradi e livelli di controllo. Sono state inoltre previste procedure che consentono un approccio puntuale e sistematico alla lavorazione degli atti.	Trasparenza	Consente di verificare la rispondenza dell'attività operata alla normativa di settore che è puntuale e stringente. Sono adottate procedure standardizzate di controllo e sussistono vari livelli di controllo formale.					

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Adempimenti amministrativo-contabili per la concessione di contributi legati al raggiungimento delle finalità istituzionali relativi a manifestazioni, celebrazioni, mostre, convegni e seminari, eventi sportivi e culturali organizzati da enti pubblici e privati	AVVISO PUBBLICO	EROGAZIONE RISORSA ECONOMICA	R.R.19/2018	2 + COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DOMANDE	ISTRUTTORIA AMM.VA DA PARTE DELL'AREA	VERIFICA REQUISITI PREVISTI DAL BANDO	Tempi previsti dal regolamento regionale e dal bando	AREA COMUNICAZIONE	Parziale discrezionalità nell'ammissione di domande che non hanno i requisiti previsti	Gruppi di interesse	I rischi sono fortemente ridotti dai vincoli posti dal r.r.
						VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE	VALUTAZIONE DELLE ISTANZE		COMMISSIONE			
							GRADUATORIE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE		COMMISSIONE			
						AMMISSIONE DOMANDE	PUBBLICAZIONE GRADUATORIA		AREA COMUNICAZIONE			
							PREDISPOSIZIONE DELLA DETERMINAZIONE DI IMPEGNO					
						EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE CONTABILE					
							PREDISPOSIZIONE DELL'ATTO DI LIQUIDAZIONE					
	Affidamento dei servizi alle agenzie di stampa e alle società di comunicazione, nonché svolgimento di campagne pubblicitarie per la promozione di iniziative connesse a finalità istituzionali.	RICHIESTA DELLA STRUTTURA DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE "Comunicazione istituzionale"	EROGAZIONE RISORSA ECONOMICA - Emissione provvedimento di liquidazione	D.LGS. 50/2016	2	ISTRUTTORIA AMM.VA	VERIFICA AMM.VA/VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	TEMPI ORDINARI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO	AREA COMUNICAZIONE	PARZIALE DISCREZIONALITA' NELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IN CONFORMITA' ALL'INPUT AFFERENTE AL PROCESSO	Gruppi di interesse	I RISCHI SONO RIDOTTI DAI VINCOLI E DAI PRINCIPI DALLA NORMATIVA VIGENTE
						ADOZIONE IMPEGNO DI SPESA	DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO	TEMPI ORDINARI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO				
						VERIFICA DOCUMENTAZIONE	VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE ACONCLUSIONE DEL SERVIZIO	TEMPI ORDINARI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO				
						LIQUIDAZIONE	PREDISPOSIZIONE DELL'ATTO DI LIQUIDAZIONE	TEMPI ORDINARI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, Ver.,Isp., Sanz.	Programmazione ICT (Programmazione, Progettazione, Finanziamento, Governance e Monitoraggio dei Sistemi Informativi dell'ente Regione)	Delibera di Giunta di approvazione e finanziamento dei fabbisogni ICT per l'approvvigionamento ed il soddisfacimento dei bisogni di informatizzazione dell'amministrazione regionale e per l'implementazione dell'Agenda Digitale	Predisposizione del piano triennale e annuale di informatizzazione dell'ente per assicurare la coerenza di tutte le iniziative ICT regionali con i processi di sviluppo istituzionale e organizzativo, in raccordo con la Centrale Acquisti e con la società LAZIOCREA, Determinazioni dirigenziali di approvazione studio di fattibilità, Impegno risorse finanziarie. Liquidazione	Normativa nazionale sulla fornitura di beni e servizi. Contratto Quadro fra amministrazione regionale e società LAZIocrea s.p.a.	2 PO ; 2 ISTRUTTORI; 1 dipendente LAZIOCREA	richiesta fabbisogno ICT a Laziocrea sulla base delle esigenze delle Direzioni Regionali	Riunione con Direzione interessata, Predisposizione nota di richiesta a Laziocrea	2 settimane	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo)	fattori e pressioni esterne da parte di fornitori ICT. Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità, scarso senso di legalità e del dovere da parte del personale. scarse capacità e competenze professionali	
						verifica di congruità dello studio di fattibilità	istruttoria tecnico - contabile ed economica dello studio prodotto da LAZIOcrea	1-2 settimane in funzione della complessità del progetto	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo)	fattori e pressioni esterne da parte di fornitori ICT. Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità, scarso senso di legalità e del dovere da parte del personale. scarse capacità e competenze professionali	
						redazione della determinazione dirigenziale di approvazione dello studio di fattibilità, individuazione del soggetto appaltante, impegno sui capitoli di bilancio	assegnazione dell'istanza al responsabile del procedimento, predisposizione della bozza dell'atto previa ricognizione delle disponibilità di competenza e di cassa sul bilancio	variabile, in funzione delle disponibilità di bilancio	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	istruttoria non corretta, impegni il bilancio regionale per importi superiori a quanto necessario per una corretta, efficiente ed efficace realizzazione del progetto informatico	Scarsa preparazione tecnico-amministrativa-contabile, scarso controlli interni alla struttura organizzativa, carenze nella disponibilità di personale con adeguate professionalità, fattori e pressioni estrene da parte del o dei fornitori	
						liquidazione delle obbligazione per stato avanzamento lavori e saldo del progetto informatico	In applicazione del contratto per la fornitura di beni e servizi informatici, il fornitore presenta adeguata documentazione per ricevere il corrispettivo economico dovuto.La documentazione è soggetta ad una specifica istruttoria tecnico-contabile che consente, se con esito positivo, la liquidazione dell'obbligazione trasmessa, per la quasi totalità adesso tramite il sistema di fatturazione elettronica	1-2 settimane in funzione della complessità del progetto	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	fornitura del bene acquistato o del servizio erogato, non conforme al capitolato d'appalto. Funzionalità complessiva del progetto informatico non adeguata ai fabbisogni richiesti. Documentazione per istruttoria fatture incompleta o non adeguata	Scarsa preparazione tecnico-amministrativa-contabile, scarso controlli interni alla struttura organizzativa, carenze nella disponibilità di personale con adeguate professionalità, fattori e pressioni estrene da parte del o dei fornitori	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, Ver.,Isp., Sanz.	Gestione delle apparecchiature informatiche per le strutture e i dipendenti regionali	Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Allegato AA (rif.art. 545) MANUALE DI INVENTARIAZIONE DEI BENI MOBILI REGIONALI e Analisi dei fabbisogni di apparecchiature hardware e del software per i dipendenti regionali	Approvigionamento e distribuzione al personale di apparecchiature e materiale informatico	Disciplinare regionale per la gestione del materiale informatico per il personale della Giunta regionale Determinazione dirigenziale n.A6064 del 12/11/2010	1 istruttore + 1 dipendente LAZIOCREA	Analisi dei fabbisogni di apparecchiature hardware e del software per i dipendenti regionali	Verifica a fine esercizio finanziario del fabbisogno hardware e software lato client attraverso le richieste pervenute tramite il sitema ARMI (Applicativo Richieste Materiale Informatico); elenco delle apparecchiature e dei software necessari allo svolgimento dell'attività amministrativa; richiesta preventivo di spesa (riferimento listino Consip) per acquisto hardware e software lato client; richiesta dello studio di fattibilità.	Una settimana per la verifica; due giorni per la creazione dell'elenco	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	studio di fattibilità non rispondente ai valori di mercato	fattori e pressioni esterne da parte di fornitori ICT. Scarsi controlli interni sul processo di produzione delloo studio di fattibilità, scarso senso di legalità e del dovere da parte del personale incaricato della redazione dello studio	
						Approvazione studio di fattibilità (preventivo di spesa) e impegno di spesa	Verifica studio di fattibilità su Consip; verifica congruità della spesa per acquisti extra Consip (Mepa); determinazione approvazione studio di fattibilità e impegno di spesa.	Uno o due giorni per la verifica dello studio di fattibilità; uno o due giorni per la verifica della congruità della spesa; una settimana per la determinazione	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	impegnare il bilancio regionale per importi superiori a quanto necessario per una corretta, efficiente ed efficace realizzazione del progetto informatico	fattori e pressioni esterne da parte di fornitori ICT. Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità, scarso senso di legalità e del dovere da parte del personale. scarse capacità e competenze professionali	
						Distribuzione al personale delle apparecchiature e dei materiali hardware e del software	Verifica sul sistema ARMI (Applicativo Richieste Materiale Informatico) dell'esistenza e della congruità della richiesta; pianificazione delle consegne (di concerto con il personale di LAZIOcrea); trasmissione al consegnatario dell'elenco del materiale distribuito ad personam ai fini dell'inventario regionale; aggiornamento del database gestito dall'area.	Verifica della richiesta su Armi in tempo reale; un giorno per la pianificazione delle consegne; un giorno per la trasmissione dell'elenco; aggiornamento del database gestito dall'area in tempo reale	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	distribuzione preferenziale in termini temporali di materiale hw e sw a personale più influente	fattori e pressioni esterne. scarso senso del dovere da parte del personale.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e Contenzionso	Gestione delle controversie afferenti le materie di competenza della Direzione	Nota di trasmissione del ricorso da parte dell'Avvocatura	determina di costituzione in giudizio	Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ; Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni	Dirigente Area + RUP	Analisi degli atti del giudizio;	Esame degli elementi formali della documentazione prodotta	Entro gli ordinari tempi previsti dalla normativa in materia di giurisdizione amministrativa	Area della DRCA interessata dalla controversia	Ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti. Rischio che vengano omessi documenti utili alla difesa regionale .	controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
						trasmissione degli atti giudiziari all'area della Direzione competente per il merito	redazione della nota di trasmissione					
						analisi della relazione predisposta dalla struttura sull'oggetto della controversia;	presa d'atto della relazione					
						elaborazione della determinazione di costituzione in giudizio e trasmissione all'Avvocatura regionale	Adozione della determina e trasmissione all'Avvocatura regionale e all'Area competente					
	REDAZIONE RELAZIONI/MEMORIE PER L'AVVOCATURA REGIONALE IN RELAZIONE AI RICORSI PROPOSTI CONTRO LA REGIONE LAZIO	NOTA DELL'AVVOCATURA REGIONALE	RELAZIONE/MEMORIA PER L'AVVOCATURA	CODICE DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO; DLGS 50/2016; REGOLAMENTO REGIONALE 1/2002	Dirigente Area + RUP	ISTRUTTORIA DEL RICORSO O ATTO DI CITAZIONE/TRASMISSIONE RELAZIONE O MEMORIA ALL'AVVOCATURA E ALL'AREA AFFARI GENERALI	LETTURA RICORSO, ATTI DI GARA E QUANTO UTILE; APPROFONDIMENTI GIURISPRUDENZIALI; RELAZIONE/MEMORIA; TRASMISSIONE ALL'AVVOCATURA DELLA RELAZIONE/MEMORIA TRAMITE E MAIL E PEC	IN TEMPO UTILE PER LA DIFESA GIUDIZIALE	Area della DRCA interessata dal ricorso	MANCATA DIFESA a causa della mancata predisposizione delle relazioni difensive richieste dall'Avvocatura	MANCATO COORDINAMENTO TRA LE STRUTTURE	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Attuazione degli adempimenti previsti in materia di prevenzione della corruzione	Attuazione degli adempimenti in materia di trasparenza	Obblighi previsti dalla normativa in materia di trasparenza; Richieste specifiche dell Responsabile per la prevenzione dell'anticorruzione	Pubblicazione delle informazioni richieste nellla sezione "Amministrazione Trasparente"	Normativa in materia di trasparenza; Richieste specifiche del Responsabile per la prevenzione dell'anticorruzione; PTPC regionale	1 Referente di Direzione per la trasparenza; Rup incaricati dell'inserimento dei dati nell'apposito software; applicativo per caricare i dati afferenti bandi di gara e contratti (MIT, SITARL, etc.)	Trasmissione dei dati da pubblicare	Raccordo con tutte le aree della Direzione e supporto in merito agli adempimenti richiesti;	tempistica prevista dalla normativa in materia di trasparenza	Affari generali	Mancato adempimento degli obblighi previsti / omissione o incompleta pubblicazione dati	negligenza/ mancata conoscenza della normativa /mancanza di formazione	
							Verifica della completezza dei dati da pubblicare					
							Trasmissione al Rsponsabile Regionale ai fini della pubblicazione					
						Redazione relazione semestrale sull'attività svolta	Analisi dell'attività svolta nel semestre nell'ambito degli adempimenti in materia di trasparenza	tempistica prevista dalla normativa in materia di trasparenza				
							Elaborazione relazione e sua trasmissione alla Responsabile regionale	tempistica prevista dalla normativa in materia di trasparenza				
	Attività di individuazione e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano	Obblighi previsti dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione; Richieste specifiche del Responsabile per la prevenzione dell'anticorruzione	Trasmissione della mappatura dei processi e analisi del rischio ai fini della redazione del PTPC e aggiornamento dello stesso e attività di monitoraggio	Normativa in materia di prevenzione della corruzione; Richieste specifiche del Responsabile per la prevenzione dell'anticorruzione	1 referente di Direzione per l'anticorruzione; 1 categoria di D di supporto al referente	Istruttoria	Raccordo con tutte le aree della Direzione e supporto in merito agli adempimenti richiesti; Analisi del processi di competenza della direzione; raccolta dei dati dalle aree della Direzione	tempistica prevista dalla normativa in materia di anticorruzione				
						Trasmissione dati concernenti mappatura dei processi e analisi del rischio	Trasmissione dati concernenti mappatura dei processi e analisi del rischio	tempistica prevista dalla normativa in materia di anticorruzione		Mancato adempimento degli obblighi previsti / omissione o incompleta pubblicazione dati	negligenza/ mancata conoscenza della normativa /mancanza di	
						Verifica, monitoraggio e aggiornamento delle misure di prevenzione della corruzione previste dal Piano	Verifica e monitoraggio sulla corretta attuazione delle misure poste dal Piano a carico della Direzione, e aggiornamento del Piano	tempistica prevista dalla normativa in materia di anticorruzione				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Redazione relazione semestrale sull'attività svolta	Analisi dell'attività svolta nel semestre nell'ambito degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione	tempistica prevista dalla normativa in materia di anticorruzione			formazione	
							Elaborazione relazione e sua trasmissione al Responsabile regionale	tempistica prevista dalla normativa in materia di anticorruzione				
Assistenza tecnica ICT	Assistenza tecnica (hardware e software) agli utenti dei sistemi informativi dell'ente Regione	Segnalazione malfuzionamento da parte dell'utente (hardware o software)	Risoluzione del guasto	Tempi di attesa dell'utente	1 funzionario+ personale del Contact center LAZIOCREA	Segnalazione guasto	Il contact center registra la chiamata relativa alla segnalazione del malfuzionamento da parte dell'utente (hardware o software)	10 minuti	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	Problemi legati alla mancata o incompleta trasmissione dati , disattenzione operatori	scarsa responsabilizzazione interna	
						Individuazione guasto	verifica tipologia malfunzionamento	1 giorno		Problemi legati alla mancata o incompleta trasmissione dati , disattenzione operatori	scarsa responsabilizzazione interna	
						Risoluzione guasto	intervento in loco , al telefono o in remoto per la risoluzione del guasto	tempi variabili a seconda del tipo di guasto		Problemi legati alla mancata o incompleta trasmissione dati , disattenzione operatori	scarsa responsabilizzazione interna	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attuazione degli interventi afferenti all'Asse 2 "Lazio Digitale" del POR FESR Lazio 2014-2020 afferenti all'Azione 2.1.1 (Banda Ultra Larga) e all'Azione 2.2.1 (Digitalizzazione dei processi amministrativi, tra cui Data Center Unico, Rete Regionale Sanità, ...)	POR FESR Lazio 2014-2020	Attuazione interventi, Determinazioni dirigenziali di approvazione studio di fattibilità, Impegno risorse finanziarie. Verifica ammissibilità della spesa. Certificazione della spesa. Liquidazione.	Normativa europea POR FESR Lazio 2014-2020 Modalità Attuative POR FESR Lazio 2014-2020 (MAPO) Avviso pubblico	2 funzionari;2 istruttori	Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione)	Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione)	Variabile in funzione della complessità del progetto	Area Sistemi informativi e Progetti ICT, Time Management	non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo)	mancanza o carenza di controlli, inadeguatezza della professionalità dei funzionari incaricati della responsabilità del procedimento. Scarsità di personale con alta profesionalità che impedisce adeguata rotazione	
						Valutazione di merito	Valutazione di merito	Variabile in funzione della complessità del progetto	Area Sistemi informativi e Progetti ICT, Time Management	erronea selezione dei progetti meritevoli di finanziamento	mancanza o carenza di controlli, inadeguatezza della professionalità dei funzionari incaricati della responsabilità del procedimento. Scarsità di personale con alta profesionalità che impedisce adeguata rotazione	
						Verifica tecnica e funzionale	Verifica tecnica e funzionale	Variabile in funzione della complessità del progetto	Area Sistemi informativi e Progetti ICT, Time Management	progetto non funzionante e non funzionale ai bisogni della committenza per carenze tecnologiche, strutturali, organizzative, architetturali	mancanza o carenza di controlli, inadeguatezza della professionalità dei funzionari incaricati della responsabilità del procedimento. Scarsità di personale con alta profesionalità che impedisce adeguata rotazione	
						Verifica amministrativa	Verifica amministrativa	Variabile in funzione della complessità del progetto	Area Sistemi informativi e Progetti ICT, Time Management	verifica amministrativa del capitolato d'appalto incompleta, inesatta, erronea, con conseguente contenzioso, e difformità amministrativa	mancanza o carenza di controlli, inadeguatezza della professionalità dei funzionari incaricati della responsabilità del procedimento. Scarsità di personale con alta profesionalità che impedisce adeguata rotazione	
						Liquidazione	Liquidazione	Variabile in funzione della complessità del progetto	Area Sistemi informativi e Progetti ICT, Time Management	difformità della proposta di liquidazione dai documenti contabili presentati dal soggetto appaltante (fatture)	mancanza o carenza di controlli, inadeguatezza della professionalità dei funzionari incaricati della responsabilità del procedimento. Scarsità di personale con alta profesionalità che impedisce adeguata rotazione	

Area di rischio	Processo	Evento rischioso	Causa dell'evento rischioso	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Area/Ufficio di Staff	Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento	Rilevanza esterna del processo	Livello di discrezionalità del processo	Complessità del processo	Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio	Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?	Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.	Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno	Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?	A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?	Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?	Giudizio sintetico	Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata	Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo	Specificare come la misura generale presidi i rischi	Misure specifiche	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	NOTE
specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure		A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...) B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...) C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento? A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni? A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	A - Le misure non risultano attuate/efficaci B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci C - Le misure risultano attuate/efficaci	Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction. A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo A - più di 3 casi B - 1 o 2 casi C - nessun caso	(procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) sono: A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere) B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)) C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti A - 1 unità B - fino a 3 C - Più di 3	Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo. A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione) B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione) C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione) B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione) C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)	N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico		Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Adempimenti amministrativo-contabili per la concessione di contributi legati al raggiungimento delle finalità istituzionali relativi a manifestazioni, celebrazioni, mostre, convegni e seminari, eventi sportivi e culturali organizzati da enti pubblici e privati	Parziale discrezionalità nell'ammissione di domande che non hanno i requisiti previsti	Gruppi di interesse	Direzione Centrale Acquisti	AREA COMUNICAZIONE/COMMISSIONE	PO/Attività Gestionale in Materia di Contributi/ Interventi Promozionali Istituzionali	A : Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	l'istruttoria delle domande è svolta sia dal personale dell'Area che da una Commissione formata da componenti di altre Direzioni, al fine di garantire il massimo livello di imparzialità	Trasparenza	la trasparenza degli atti consente a tutti i soggetti interessati di seguire l'intero iter del processo dalla pubblicazione del bando fino all'atto di liquidazione					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Affidamento dei servizi alle agenzie di stampa e alle società di comunicazione, nonché svolgimento di campagne pubblicitarie per la promozione di iniziative connesse a finalità istituzionali.	PARZIALE DISCREZIONALITA' NELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IN CONFORMITA' ALL'INPUT AFFERENTE AL PROCESSO	Gruppi di interesse	Direzione Centrale Acquisti	AREA COMUNICAZIONE	PO/Attività di Informazione Istituzionale/ Interventi Promozionali Istituzionali	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è attuato in collegamento con l'Ufficio di comunicazione istituzionale della Presidenza, il rischio si considera medio	trasparenza	Pubblicazione sul sito istituzionale degli affidamenti attuati, così da garantire all'esterno la conoscenza di tutti gli atti					
Affari Legali e Contenzioso	Gestione delle controversie afferenti le materie di competenza della Direzione	Ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.	controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione Centrale Acquisti	AREE COMPETENTI DELL'OGGETTO DELLA CONTROVERSIA	Gestione del contenzioso della Direzione Centrale Acquisti	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio che l'evento si verifica è molto basso perché più soggetti con interessi contrastanti sono coinvolti nel processo	Codice di Comportamento	Il Codice di Comportamento assicura la qualità dei servizi, il rispetto dei doveri, di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cure dell'interesse pubblico					
Affari Legali e Contenzioso	Redazione relazioni/memorie per l'avvocatura regionale in relazione ai ricorsi proposti contro la regione lazio	MANCATA DIFESA a causa della mancata predisposizione delle relazioni difensive richieste dall'Avvocatura	MANCATO COORDINAMENTO TRA LE STRUTTURE	Direzione Centrale Acquisti	AREE COMPETENTI DEL RICORSO	Gestione del contenzioso della Direzione Centrale Acquisti	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il processo coinvolge oltre all' Area interessata al ricorso anche altre Aree e Direzioni che vigilano sulla redazione dell'atto e tempistica	Formazione	La formazione fornisce la preparazione necessaria all'attuazione dei compiti connessi alla redazione degli atti ai fini del giudizio					
Attuazione degli adempimenti previsti in materia di prevenzione della corruzione	Attuazione degli adempimenti in materia di trasparenza	Mancato adempimento degli obblighi previsti	negligenza	Direzione Centrale Acquisti	Affari generali	Supporto tecnico-giuridico, trasparenza, prevenzione della corruzione, privacy	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	il processo coinvolge oltre all' Area interessata al ricorso anche altre Aree e Direzioni che vigilano sulla redazione dell'atto e tempistica	Formazione	La formazione intesa come aggiornamneto fornisce la preparazione necessaria all'attuazione degli obblighi previsti dalla normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione					
Attuazione degli adempimenti previsti in materia di prevenzione della corruzione	Attività di individuazione e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano	omissione o incompleta pubblicazione dati	negligenza	Direzione Centrale Acquisti	Affari generali	Supporto tecnico-giuridico, trasparenza, prevenzione della corruzione, privacy	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	il processo coinvolge oltre all' Area interessata al ricorso anche altre Aree e Direzioni che vigilano sulla redazione dell'atto e tempistica	Formazione	La formazione intesa come aggiornamento fornisce la preparazione necessaria all'attuazione degli obblighi previsti dalla normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attuazione degli interventi afferenti all'Asse 2 "Lazio Digitale" del POR FESR Lazio 2014-2020 afferenti all'Azione 2.1.1 (Banda Ultra Larga) e all'Azione 2.2.1 (Digitalizzazione dei processi amministrativi, tra cui Data Center Unico, Rete Regionale Sanità,...)	non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo)	mancanza o carenza di controlli	Direzione Centrale Acquisti	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	Coordinamento del monitoraggio dei progetti di informatica inseriti nel POA e finanziati con fondi europei POR FESR, FSE e FEASR, e del monitoraggio dei progetti di Sanità elettronica"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	Il processo è consolidato e tutti i soggetti coinvolti hanno un elevato grado di consapevolezza	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità					
Controlli, Ver.,Isp., Sanz.	Programmazione ICT (Programmazione, Progettazione, Finanziamento, Governance e Monitoraggio dei Sistemi Informativi dell'ente Regione)	non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo)	Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità	Direzione Centrale Acquisti	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	Coordinamento della programmazione dei fabbisogni ICT della Regione Lazio ai fini della predisposizione del Programma Operativo Annuale (POA), Armonizzazione delle basi dati e Agenda Digitale regionale ed Internet Governance, Coordinamento, predisposizione atti di natura amministrativo-contabile afferenti il POA e coordinamento successiva fase di liquidazione	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è condotto in collaborazione con la società LAZIOCREA e la Direzione Centrale Acquisti; tutti i soggetti coinvolti hanno un elevato grado di consapevolezza	Rotazione del Personale	La rotazione del personale consente l'assunzione delle decisioni (di programmazione e finanziarie) a persone diverse					
Controlli, Ver.,Isp., Sanz.	Gestione delle apparecchiature informatiche per le strutture e i dipendenti regionali	impegnare il bilancio regionale per importi superiori a quanto necessario per una corretta, efficiente ed efficace realizzazione del progetto informatico	Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità	Direzione Centrale Acquisti	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	IL DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è consolidato e tutti i soggetti coinvolti hanno un elevato grado di consapevolezza	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità					
Aree di rischio specifiche Assistenza tecnica ICT	Assistenza tecnica (hardware e software) agli utenti dei sistemi informativi dell'ente Regione	Problemi legati alla mancata o incompleta trasmissione dati , disattenzione operatori	scarsa responsabilizzazione interna	Direzione Centrale Acquisti	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	IL DIRIGENTE	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è consolidato e tutti i soggetti coinvolti hanno un elevato grado di consapevolezza	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità					

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della

DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di contributi - Approvazione quadro tecnico economico di progetto ex discariche/interventi sostitutivi in danno (APQ.8 - LR 27/1998 e successive)	Istanza delle amministrazioni Comunali attraverso la trasmissione di progettazioni definitive degli interventi	Determinazione dirigenziale di impegno di spesa e approvazione del QTE	D.Lgs. 152/2006 L.R. 27/98	Dirigente; n. 2 Funzionari regionali (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Istruttoria tecnico/amministraivo /economica (L.R. 27/98 - D.Lgs. 152/2006	Verifica documentazione	30 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Acquisizione istanze non procedibili, da integrare (omissione controllo)	Carenza Organico	
							Verifica corretto inquadramento richiesta di finanziamento					
						Istruttoria tecnico/amministraivo /economica (L.R. 27/98 - D.Lgs. 152/2006	Partecipazione CdS / tavoli tecnici Comunali	30 gg nei casi di approvazione del PdC		Mancata partecipazione CdS/tavoli tecnici	Carenza Organico	
							Rilascio parere in conformità con Arpa Lazio					
						Conclusione:Emissione di provvedimento approvazione QTE di progetto	Istruttoria atti	30 gg		Ritardi nell'istruttoria e nella redazione degli atti	Carenza Organico	
							Redazione DD					
						Verifica della rendicontazione di spesa per liquidazione rate	Verifica affidamenti, provvedimenti di liquidazione comunale, fatture, tec	30 gg				
							Verifica delle fideiussioni (se Bonifica pura)	30 gg		Liquidazione in mancanza dei requisiti	Carenza Organico	
							Emissione di richiesta di mandato di pagamento					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Rilascio dei finanziamenti per la raccolta differenziata ad Enti pubblici (Comuni, Province)	Programmazione Regionale	Erogazione del contributo	Legge Regionale 27/1998	Dirigente; n. 2 Funzionari regionali (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Istruttoria	Analisi normativa	30 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Attività istruttoria inadeguata	Criteri di erogazione contributi non specifici	
				D.Lgs. 152/2006-Legge regionale di stabilità			Definizione del fabbisogno					
				Legge regionale di approvazione del Bilancio triennale			Determinazione delle risorse economiche e ripartizione tra gli Enti destinatari dei contributi					
				Delibera di assegnazione a Comuini e Province del Lazio		Individuazone delle risorse	Richiesta fondi alla Direzione Bilancio della Regione	30 gg		Mancata individuazione ed assegnazione di risorse	Indisponibilità di fondi	
						Assegnazione delle risorse	Deliberazione regionale di assegnazione sul Bilancio Triennale	30 gg				
						Comunicazione ai beneficiari e richiesta del progetto	Nota di comunicazione ai beneficiari e richiesta del progetto	10 gg		Mancata comunicazione	Carenza Organico	
						Istruttoria e verifica dei progetti presentati dagli Enti beneficiari (Comuni,Province)	Verifica documentale	30 gg		Verifiche e controlli dei progetti non congrui o adeguati (non aderenza dei requisiti ai criteri fissati dalla DGR)	Mancanza di specificità e analicità dei requisiti richiesti nei Progetti finanziati	
							Approvazione del progetto					
							Assunzione dell'impegno di spesa					
						Rendicontazione	Verifica docuementale e contabile delle somme assegnate e spese	30 gg		Rendicontazione carente.Mancata acquisizione della documentazione	Nella DGR non definiti i criteri per i controlli e la rendicontazione	
							Sollecito richiesta di rendicontazione ai non adempienti					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Provvedimenti per interventi di bonifiche	Procedimenti previsti dalla normativa vigente	Comunicazioni/Provvedimenti	D.Lgs. 152/2006 L.R. 27/98	Dirigente; n. 2 Funzionari regionali (cat. "D") n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Istruttoria amministrativa	Verifica documentazione del procedimento	5 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Verifica insufficiente /mancata verifica di tutti gli elementi	Carenza di organico;	Aggiornamento del modello di accesso e preparazione di una scheda informativa per il personale addetto
						Redazione comunicazioni	Verifica conformità del procedimento alle disposizioni di legge	1 mese		Verifica insufficiente	Carenza di organico;	
							Nota di congruità	1 settimana		Mancata comunicazione	Carenza di organico;	
							Nota di integrazione					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio del permesso di ricerca per l'individuazione del bacino idrominerale (acque minerali o termali)	Istanza di parte	Determinazione dirigenziale di rilascio del permesso	Normativa statale e regionale sulle attività estrattive. L.r. 90/80. L. 241/1990	Direttore; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D")	Acquisizione e verifica della documentazione a corredo dell'istanza	Protocollazione dell'istanza e verifica della corrispondenza della documentazione a quanto previsto dalle norme vigenti	10 gg	Area Attività Estrattive	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata o alterata valutazione dei dati assunti in sede di istruttoria formale e conseguente mancata chiusura del procedimento per improcedibilità	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecniche/amministrative	
						Pubblicazione e acquisizione eventuali osservazioni	Pubblicazione dell'istanza e della documentazione sul BURL e sulla G.U. nonché trasmissione al comune per la pubblicazione nell'Albo pretorio, per dare pubblicità alla richiesta di permesso di ricerca	durata pubblicazione 30 gg		Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
						Indizione eventuale conferenza di servizi-Trasmissione atti	Indizione eventuale Conferenza di servizi e trasmissione degli atti alle altre strutture regionali o alle P.A. che tutelano particolari interessi rilevanti sul territorio e acquisizione dei relativi pareri/nullaosta, nonché acquisizione delle osservazioni di eventuali, soggetti pubblici o privati, che vantino diritti sulle aree interessate	4 gg		Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
						Sopralluogo sull'area interessata dal progetto	Verifica della compatibilità dell'intervento con lo stato dei luoghi	1 giorno		Alterata valutazione della documentazione e dei luoghi	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecniche/amministrative; discrezionalità	
						Conferenza di Servizi	Convocazione della Conferenza di servizi; acquisizione dei pareri	90 gg	Direzione Regionale-Area Attività Estrattive, altre Direzioni Regionali e uffci della P.A. interessati	Alterata o erronea valutazione dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio del permesso dii ricerca anche in relazione ad eventuali osservazioni presentate	Carenza di personale addetto al processo	
						Parere della Commissione regionale consultiva per le acque minerali e termali che esamina la fattibilità del progetto di ricerca	Elaborazione rapporto istruttorio da sottoporre alla Commissione; Convocazione Commissione regionale		Commissione regionale consultiva per le acque minerali	Alterata valutazione della fattibilità della ricerca sotto il profilo minerario	Evenutuali situazioni di conflitto di interessi non rilevato	
						Determinazione dirigenziale di conclusione della conferenza di servizi- Rilascio permesso di ricerca	Predisposizione /adozione determinazione dirigenziale	10 gg	Direzione Regionale-Area Attività Estrattive	Alterata valutazione della documentazione e dei luoghi	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Concessione mineraria (acque minerali o termali)	Scadenza/decadenza concessione/istanza di rilascio nuovo titolo	Determinazione Dirigenziale di rilascio della concessione mineraria	Normativa statale e regionale sulle acque minerali e termali (L.R. 90/80)-L. 241/1990-Normativa europea e giurisprudenza costituzionale e amministrativa	Direttore; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D")	Acquisizione domande-procedura di evidenza pubblica	Acquisizione istanza-Verifica regolarità documentazione ovvero Predisposizione/adozione Avviso pubblico	20 gg	Area Attività Estrattiva e Direzione regionale	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata o alterata valutazione dei dati assunti in sede di istruttoria formale e conseguente mancata chiusura del procedimento per improcedibilità	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecniche/amministrative	
							Pubblicazione dell'istanza e della documentazione sul BURL, sulla G.U. e su quotidiani a diffusione locale nonché trasmissione al comune per la pubblicazione nell'albo pretorio; ovvero Pubblicazione dell'avviso pubblico sul BURL, sulla G.U. e, per estratto, su quotidiani a diffusione locale	45 gg + eventuali 30 gg		Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
							Acquisizione di eventuali osservazioni di soggetti pubblici o privati, che vantino diritti sulle aree interessate e/o domande concorrenti. Verifica documentazione domande concorrenti e pubblicazione per eventuali osservazioni; owero acquisizione domande a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico			Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
						Valutazione delle domande	Stesura rapporto istruttorio per CRA per valutazione istanza ed eventuali istanze concorrenti-trasmissione atti ed eventuale indizione Conferenza di servizi per acquisizione pareri/nullaosta o altri atti di assenso comunque denominati-trasmissione atti all'apposita Commissione di valuazione ove costituita sulla base dell'avviso Pubblico per la valutazione istanze presentate	100 gg	Area Attività Estrattive-Direzione Regionale, altre Direzioni Regionali e/o uffci della P.A. interessati, Commissione regionale consultiva per le acque minerali	Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
							Espressione parere CRA, acquisizione dei pareri prevista dalla normativa vigente, anche tramite Conferenza di servizi; oppure acquisizione atti della Commissione istituita sulla base dell'Avviso pubblico; espressione parere CRA; acquisizione dei pareri previsti dalla normativa vigente, anche tramite Conferenza di servizi			Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
						Perimetrazione area interessata-Determinazione conclusiva conferenza di servizi-Rilascio titolo concessorio	Redazione verbale di delimitazione. Predisposizione e adozione determinazione conclusiva conferenza di servizi e rilascio del titolo concessorio	10 gg	Area Attività Estrattiva e Direzione regionale	Alterata valutazione della documentazione e dei luoghi	Mancanza di trasparenza; discrezionalità;	
						Acquisizione domanda; verifiche preliminari	Acquisizione e protocollazione della domanda e della documentazione a corredo. Verifica preliminare in ordine alla regolarità e alla completezza della domanda; verifica sussistenza del preminente interesse socio-economico sovra comunale e di salvaguardia dei livelli occupazionali nonché della compatibilità con il PRAE	15 gg/+ulteriori 15 gg in caso di richiesta di integrazioni documentali/diverso termine previsto nell'ambito della procedura di VIA per i	Area Attività Estrattive	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata ai requisiti o alterata rappresentazione dei dati assunti in sede di istruttoria formale e conseguente mancata chiusura del procedimento per improcedibilità.	Carenza di personale in possesso di professionalità tecnica; Genericità della normativa di riferimento.	

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione per l'attività di coltivazione di cava e torbiera	Istanza di parte	Determinazione Dirigenziale di rilascio dell'autorizzazione	Normativa regionale sulle attività estrattive (L.R. 17/2004-Regolamento regionale n. 5/2005) L. 241/1990 D.Lgs. 152/2006	Direttore; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "B")	Trasmissione dell'istanza documentazione alla CRC; indizione conferenza di servizi	Invio documentazione alla CRC nonché alle altre strutture competenti ad esprimere pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente e indizione conferenza di servizi, nel caso di progetti non sottoposti a VIA	progetti assoggettati a tale valutazione	Area Attività Estrattive-Direzione Regionale per i progetti non sottoposti a VIA	Alterata valutazione della documentazione ai fini della fattibilità del progetto di cava dal punto di vista minerario e alterata, parziale o erronea valutazione degli interessi pubblici coinvolti e dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio dell'autorizzazione	Eventuali situazioni di conflitto di interressi non rilevati; carenza di professionalità tecnica adeguata	1. A fronte di circa 120 attività estrattive, 70 concessioni di acque minerali e termali e 7 concessioni minerarie al momento in esercizio sul territorio della Regione Lazio, un contingente di 5 unità, di cui solo 2 di categoria D, è evidentemente e gravemente sottodimensionato rispetto alle necessità, rendendosi estremamente difficile anche l'assegnazione della responsabilità con riferimento a tutte le complesse e diverse tipologie di procedimenti amministrativi di competenza dell'area. Tale sottodimensionamento è stato più volte e in diverse sedi evidenziato agli organici di vertice dell'amministrazione. La necessità di un rafforzamento amministrativo dell'Area è stata riconosciuta anche dall'articolo 31 della L.R. n. 7/2018 e dalla DGR attuativa n. 177 del 9 aprile 2019. 2. A seguito delle modifiche normative intervenute in materia di conferenza di servizi e di VIA, nel caso di progetti di coltivazione sottoposti alla stessa, il procedimento di valutazione ambientale costituisce la
						Parere della Commissione regionale consultiva per le attività estrattive (di seguito denominata CRC) che valuta la fattibilità del progetto sotto il profilo minerario	Elaborazione rapporto istruttorio e scheda tecnica da sottoporre alla CRC; Espressione parere minerario su fattibilità del progetto da parte della CRC in seno alla Conferenza di servizi	90 gg dalla prima riunione della Conferenza, fatti salvi i casi di sospensione previsti dalla normativa vigente nonchè quanto previsto per la verifica di assogettabilità a VIA/diverso termine previsto nell'ambito della procedura di VIA per i progetti assoggettati a tale valutazione	CRC	Alterata valutazione della documentazione ai fini della fattibilità del progetto di cava dal punto di vista minerario	Eventuali situazioni di conflitto di interressi non rilevati; carenza di professionalità tecnica adeguata	
						Conferenza di servizi	Svolgimento di conferenza di servizi; acquisizione dei pareri		Area Attività Estrattive-Direzione Regionale CRC, altre strutture regionali o P.A. coinvolte	Alterata, parziale o erronea valutazione degli interessi pubblici coinvolti e dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio dell'autorizzazione	Carenza di personale in possesso di professionalità tecnica.	
						Rilascio titolo autorizzatorio e relativa Pubblicazione sul BURL e sulla G.U;	Predisposizione/adozione determinazione determinazione conclusiva della conferenza per i progetti non sottoposti a VIA/rilascio del titolo autorizzatorio	5 gg	Area Attività Estrattive e Direzione Regionale	Alterata, parziale o erronea valutazione degli interessi pubblici coinvolti e dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio dell'autorizzazione	Carenza di personale in possesso di professionalità tecnica.	
						Perimetrazione area autorizzata	Verifica dell' apposizione in loco dei termini lapidei; Redazione verbale di pertimetrazione	1 giorno	Area Attività Estrattive	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata o alterata valutazione dei dati assunti in sede di istruttoria formale e conseguente mancata chiusura del procedimento per improcedibilità	Carenza di personale in possesso di professionalità tecnica.	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Permesso di ricerca per l'individuazione delle sostanze minerali (miniere)	Istanza di parte ai fini del rilascio del permesso di ricerca	Determina Dirigenziale; perimetrazione area autorizzata	Normativa nazionale sulle attività estrattive R.D. 1443/1927	Direttore; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "B")	Avvio del processo; acquisizione e verifica della documentazione a corredo dell'istanza	Verifica della corrispondenza della documentazione a corredo dell'istanza rispetto a quanto previsto dalle norme vigenti	15 gg	Area Attività Estrattive	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata o alterata valutazione dei dati assunti in sede di istruttoria formale e conseguente mancata chiusura del procedimento per improcedibilità	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecniche	
						Pubblicazione sul BURL e sulla G.U. per dare pubblicità alla richiesta di permesso di ricerca	Pubblicazione	30 gg		Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
						Trasmissione degli atti alle altre strutture regionali o alle P.A. che tutelano particolari interessi rilevanti sul territorio e acquisizione dei relativi pareri/nullaosta, nonché acquisizione delle osservazioni di eventuali, soggetti pubblici o privati, che vantino diritti sulle aree interessate	richieste pareri/nulla osta	30 gg		Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
						Conferenza di servizi con determinazione dirigenziale conclusiva della conferenza	Convocazione della Conferenza di servizi; acquisizione e verifica dei pareri e predisposizione determinazione conclusiva	90 gg	Area Attività Estrattive/altre strutture regionali o P.A. coinvolte	Alterata o erronea valutazione dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio dell'autorizzazione	Mancata partecipazione degli enti coinvolti; mancato o insufficiente coordinamento con gli altri uffici regionale e/o di altre P.A. coinvolte	
						Perimetrazione area autorizzata	Redazione verbale di perimetrazione	1 giorno	Area Attività Estrattive/altre strutture regionali o P.A. coinvolte	Alterata valutazione della documentazione e dei luoghi	Mancanza di trasparenza; discrezionalità;	

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Concessione mineraria (miniere)	Scadenza/decadenza concessione/istanza di rilascio nuovo titolo	Determina Dirigenziale di rilascio titolo concessorio	Normativa nazionale R.D. 1443/1927	Direttore; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "B")	Acquisizione e verifica della documentazione a corredo dell'istanza	Verifica della corrispondenza della documentazione a corredo dell'istanza rispetto a quanto previsto dalle norme vigenti	15 gg	Area Attività Estrattive	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata ai requisiti o alterata rappresentazione dei dati assunti in sede di istruttoria formale e conseguente mancata chiusura del procedimento per improcedibilità	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecniche	sede unica in cui vengono acquisiti tutti gli atti necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Pertanto la Conferenza di servizi simultanea è indetta dall'Autorità competente in materia di VIA ai sensi della normativa ambientale vigente e la determinazione conclusiva della stessa assume la valenza di provvedimento autorizzatorio unico regionale.
						Pubblicazione	Pubblicazione sul BURL e sulla G.U. per dare pubblicità alla richiesta di concessione e acquisizione di eventuali domande concorrenti	30 gg		Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
						Trasmissione atti, acquisizione osservazioni	Trasmissione degli atti alle altre strutture regionali o alle P.A. che tutelano particolari interessi rilevanti sul territorio e acquisizione delle osservazioni di eventuali, soggetti pubblici o privati, che vantino diritti sulle aree interessate; richieste pareri/nulla osta	30 gg		Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
						Conferenza di servizi	Convocazione della Conferenza di servizi; acquisizione e verifica dei pareri e predisposizione determinazione conclusiva	90 gg		Alterata o erronea valutazione dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio dell'autorizzazione/concessione	Mancata partecipazione degli enti coinvolti; mancato o insufficiente coordinamento con gli altri uffici regionale e/o di altre P.A. coinvolte	
						Determinazione dirigenziale che autorizza la coltivazione delle sostanze minerarie	Predisposizione Determina Dirigenziale	30 gg	Area Attività Estrattive/Direzione Regionale	Alterata valutazione della documentazione e dei luoghi	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
						Perimetrazione area autorizzata	Redazione verbale di perimetrazione	1 giorno	Area Attività Estrattive	Alterata valutazione della documentazione e dei luoghi	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio del titolo concessorio/autorizzatorio petrolifero relativo ad impianti di distribuzione di carburanti e depositi di oli minerali	Istanza	Determinazione Regionale	Legge Regionale 2 aprile 2001, n. 8.-Legge 23 agosto 2004, n. 239 e ss.mm.ii.-Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 420-Decreto Legislativo 22 febbraio 2006, n. 128	Direttore; n. 2 Funzionari regionali (cat. "D") n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Recepimento dell'istanza e avvio dell'istruttoria	Verifica della rispondenza dell'istanza alla normativa di settore vigente; trasmissione degli atti agli enti competenti per la relativa espressione di parere, con eventuale indizione di Conferenza di Servizi	30 gg	Area Attività Estrattive/Direzione Regionale	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata o alterata valutazione dei dati assunti in sede di istruttoria formale e conseguente mancata chiusura del procedimento per improcedibilità	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecniche	
						Conferenza di Servizi	Convocazione della Conferenza di servizi; acquisizione e verifica dei pareri e predisposizione determinazione conclusiva	90 gg		Alterata o erronea valutazione dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio dell'autorizzazione/concessione	Mancata partecipazione degli enti coinvolti; mancato o insufficiente coordinamento con gli altri uffici regionale e/o di altre P.A. coinvolte	
						Adozione provvedimento rilascio titolo concessorio/autorizzatorio	Predisposizione determina dirigenziale concessoria	30 gg		Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
						Collaudo	Nomina Commissione di Collaudo-accertamento della conformità al progetto autorizzato	1 giorno		Mancato rilievo delle infrazioni	Esercizio prolungato ed esclusivo delle attività del processo da parte di pochi o di un unico soggetto;carenza di personale con le necessarie professionalità; sovrapposizione di funzione di gestione e funzione di controllo	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RIGORE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTE (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione degli espropri su siti inquinati di bonifica	Su iniziativa dell'Area Bonifica Siti Inquinati	Accertamento istruttorio e richiesta di intervento Arpa Lazio e Province	L.R. 27/98 e D.Lgs. 152/2006	Dirigente; n. 2 Funzionari regionali (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Fase conoscitiva	Verifica dell'ammissibilità dell'esposto	90 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Rischio di ammissibilità in mancanza di requisiti	Discrezionalità	
							Analisi della Relazione dell'ARPA	90 gg				
		Esposti del cittadino, Società, Associazioni, Enti	Diffida ad adempimento agli obblighi di legge e richiesta di intervento Arpa Lazio e Province			Fase istruttoria	Analisi della documentazione ed eventuale visita in loco sul sito	90 gg		Analisi e verifica della documentazione insufficiente	Carenza di personale	
						Emissione dell'accertamento istruttorio	Valutazione intervento sostitutivo in danno	120 gg		Errata/insufficiente valutazione dell'accertamento	Conflitto personale; discrezionalità	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Esposti di polizia mineraria	1) Denuncia di esercizio da parte del consulente/esperto; 2) Infortunio grave; 3) Denuncia di terzi	Verbale	Normativa nazionale R.D. 29 aprile 1959, n. 128	Dirigente; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "D"); 1 Dipendente regionale (cat. "B")	Segnalazioni spettivo presso i siti rilasciati in permesso di ricerca, in concessione e in autorizzazione di cave, miniere, acque minerali e termali e geotermia	Controllo sulla corretta applicazione delle disposizioni normative	1 giorno	Area Attività Estrattive-Servizio di Polizia Mineraria	Mancato rilievo delle infrazioni	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; carenza di personale in possesso delle specifiche competenze tecniche	I tempi della fase di sopralluogo possono variare prolungarsi in funzione dell'esito dello stesso
							Controllo dei requisiti di prima e seconda trasformazione; - Controllo livelli rumore e vibrazione; - Controllo recinzione, segnaletica, fronte di cava, piazzali, cumuli, vie di circolazione mezzi e passaggi pedonali; - Gestione rifiuti da estrazione; - Controllo norme sulle figure preposte alla corretta gestione dell'attività estrattive					
							Inchieste infortuni					
							Diffida; o ordini di immediata situazione					
							Controlli su materiali esplosivi; approvazione impiego esplosivi					
							Controllo armi					
							Valutazione dei rischi nella scelta delle attrezzature di lavoro; verifica della formazione e informazione sul lavoro svolto dagli operai					
							Altre attività su delega da parte dell'Autorità Giudiziaria					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Verifiche piani di confinamento	Previsione normativa e attivazione d'parte del comune	Verbale di verifica	ar t. 16 L.R. 17/2004, articolo 31 L.R. 7/2018	n. 2 Funzionari regionali (cat. " D"); n. 2 Dipendente regionali (cat. "C")	Verifica corretta realizzazione del piano di coltivazione autorizzato	Verifica triennale, documentale e in loco, dei lavori di coltivazione e recupero congiuntamente all'amministrazione comunale e struttura regionale competente in materia di ambiente	7 gg	Area Attività Estrattive-Direzione Regionale Ambiente e Comune	Erronea/alterata valutazione dell'adempimento e dei dati relativi ai luoghi	Complessità/lacune della normativa di riferimento; carenza di personale in possesso delle specifiche competenze tecniche; mancanza di adeguate strumentazione per i controlli in loco	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Nomina/costituzione Commissione Regionale Consultiva per le attività estrattive	Scadenza dell'incarico precedente (comma 6, art. 8 della L.R. 17/2004)	Decreto di nomina/costituzione della Commissione	L. 241/1990-D.Lgs. 165/2001-D.Lgs. 235/2012-D.P.R. 445/2000-R.R. 1/2002-L.R 17/2004	Direttore; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D")	Designazione dei componenti da parte dei soggetti competenti e relativa documentazione	Richiesta e acquisizione agli atti della Struttura delle designazioni dei componenti come di seguito riportati: tre esperti esterni designati dal Consiglio regionale;rappresentante dell'Avvocatura; due dirigenti appartenenti alle Strutture regionali competenti, rispettivamente, in materia di Territorio e Urbanistica e in materia di Ambiente, designati da rispettivi assessori; un rappresentante per ogni Provincia	Non facilmente definibili in particolare con riferimento agli esperti esterni la cui designazione spetta al Consiglio regionale	Direzione Regionale/Consiglio Regionale, Assessori Regionali competenti in materia di Ambiente e Urbanistica; organi provinciali competenti	Nomina di componenti rientranti nelle cause ostative previste dalla normativa vigente, in casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancanza di controlli; inadeguatezza o assenza di competenze/ strumenti del personale addetto ai processi	
						Attività istruttoria	Acquisizione dichiarazioni sostitutive in ordine all' insussistenza di cause ostative al conferimento dell'incarico oppure di situazioni di incompatibilità di diritto o di fatto o di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi	10 gg	Area Attività Estrattive/soggetti interessati			
							Verifica requisiti soggettivi/veridicità delle dichirazioni rese mediante in particolare richiesta/acquisizione del Casellario giudiziario	15 gg	Area Attività Estrattive			
						Predisposizione/adozione provvedimento	Elaborazione proposta Decreto/formalizzazione e sottoscrizione	5 gg				
Incarichi e nomine	Nomina/costituzione Commissione Regionale Consultiva per le acque minerali e termali	Scadenza dell'incarico precedente (art. 40 della L.R. 90/1980)	Decreto di nomina della Commissione	L. 241/1990-D.Lgs. 165/2001-D.Lgs. 235/2012-D.P.R. 445/2000-R.R 1/2002-L.R. 90/1980	Direttore; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D")	Designazione dei componenti da parte dei soggetti competenti e relativa documentazione	Acquisizione agli atti della Struttura delle designazioni dei tre componenti, esperti esterni, designati dall'Assessore competente in materia, sulla base di procedure isprirate a criteri di oggettività e trasparenza	30 gg ma non definibili con certezza	Assessorato competente in materia/ Area Attività Estrattive	Alterata valutazione dei curricula per favorire soggetti determinati. Nomina di componenti rientranti nelle cause ostative, nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Inadeguatezza o assenza di competenze/ strumenti del personale addetto ai processi	
							Richiesta e acquisizione agli atti della Struttura delle designazioni dei tre dirigenti esperti in materia di acque minerali e termali e relativa tutela igienico sanitaria, assetto del territorio, tutela ambientale o di turismo termale, designati dalle strutture/assessorati competenti in materia		Area Attività Estrattive/Assessorati competenti			
						Attività istruttoria	Acquisizione dichiarazioni sostitutive in ordine all'insussistenza di cause ostative al conferimento dell'incarico oppure di situazioni di incompatibilità di diritto o di fatto o di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi	10 gg	Area Attività Estrattive/Soggetti interessati			
							Verifica requisiti soggettivi/veridicità delle dichirazioni rese mediante particolare richiesta/acquisizione del casellario giudiziario	15 gg	Area Attività Estrattive			
						Predisposizione/adozione provvedimento	Elaborazione proposta Decreto/formalizzazione e sottoscrizione	5 gg	Area Attività Estrattive/Direzione Regionale/Presidenza della Regione			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Decisione in ordine alla costituzione in giudizio	Notifica ricorso	Determinazione di costituzione in giudizio, o comunicazione di carenza di interesse	D.Lgs. 152/2006 (danno ambientale/economico)	Dirigente; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente di "*LazioCrea* "	Esame preliminare del ricorso	Ricezione della notifica di ricorso ed invio alla Direzione competente	10 gg	Area Affari Generali	Carenza di informazioni	Reperimento atti	
						Valutazione di merito	Acquisizione del ricorso e assegnazione per istruttoria	5 gg	Area Affari Generali e Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Mancata assegnazione	Errore di attribuzione agli uffici competenti	
							Verifica della documentazione disponibile rispetto all'oggetto del ricorso	20 gg	Area Affari Generali	Mancata verifica	Documentazione incompleta	
						Espressione del parere	Predisposizione di una relazione corredata da documentazione con parere di costituzione in giudizio o predisposizione di una comunicazione di carenza di interesse	5 gg	Area Affari Generali	Relazione incompleta	Carenza di atti	
							Predisposizione provvedimento o nota di risposta all'Avvocatura	5 gg	Area Affari Generali	Valutazione non esaustiva dei ricorsi	Mancata attribuzione di personale - sovraccarico di quello in servizio	
						Adozione della decisione in ordine alla costituzione in giudizio	Trasmissione al Direttore per la sottoscrizione	10 gg	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Mancata ricezione	Mancata trasmissione	
							Adozione dell'atto o sottoscrizione della nota			Mancata adozione/sottoscrizione	Errore nella sottoscrizione	
							Trasmissione dell'atto esecutivo o della nota all'Avvocatura	5 gg	Area Affari Generali	Mancata trasmissione	Errore nella trasmissione	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestione dei rifiuti	Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	Programmazione regionale	Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	D.Lgs. 152/2006 e L. 27/1998	Dirigente; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 2 Dipendenti regionali (cat. "C")	Avvio aggiornamento del Piano	Approvazine indirizzi di Piano con DGR	2 mesi	Area Rifiuti	Rischio di inosservanza del tempo di 6 anni previsto per l'aggiornamneto/ revisione del Piano	Carenza di personale	
						Affidamento, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, del servizio di redazione del Piano	Redazione documenti di gara, aggiudicazione e stipula del contratto	4 mesi	Area Rifiuti			
						Redazione del Piano	Raccolta dei dati aggiornati	3 mesi	Area Rifiuti	Rischio di inosservanza del tempo di 6 anni previsto per l'aggiornamento/ revisione del Piano	Carenza di personale	
							Formulazione del fabbisogno impiantistico	6 mesi	Area Rifiuti			
						Procedura di VAS	Espletamento della procedura di VAS parallelamente alla redazione del Piano (conferenze con gli SCA)	6 mesi	Area Rifiuti e Area Autorizzazioni paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica della Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica, in qualità di Autorità Regionale competente in materia di VAS			
						Approvazione del Piano	Approvazione del Piano con proposta di Deliberazione Consiliare	ogni 6 anni	Area Rifiuti			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Approvazione del QTE (Quadro Tecnico Economico) di progetto ex discariche/interventi sostitutivi in danno (POR - FESR)	Istanza delle amministrazioni comunali attraverso la trasmissione di progettazioni definitive degli interventi	Determinazione Dirigenziale di impegno di spesa e di approvazione del QTE	D.Lgs. 152/2006 L.R. 27/98	Dirigente; n. 2 Funzionari regionali (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Ammissibilità istanza di finanziamento ex L.R. 27/98	Verifica della documentazione	30 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Verifiche insufficienti; acquisizione istanze non procedibili da integrare (omissione controllo)	Carenza di organico	
							Verifica del corretto inquadramento della richiesta di finanziamento					
						Istruttoria tecnico/amministrativa/economica (L.R. 27/98-D.Lgs. 152/2006)	Partecipazione a Conferenze di Servizi/tavoli tecnici comunali	30 gg nei casi di approvazione del PdC		Istruttoria insufficiente; mancata partecipazione a tavoli tecnici/Conferenze di Servizi	Carenza di organico	
							Rilascio del parere in conformità con ARPALAZIO					
						Emissione del provvedimento di approvazione del QTE di progetto	Istruttoria atti	30 gg		Istruttoria insufficiente; mancata redazione di atti	Carenza di organico	
							Redazione DD					
						Verifica della rendicontazione di spesa per la liquidazione delle rate	Verifica affidamenti, provvedimenti di liquidazione comunale e fatture	30 gg		Omesso controllo dei requisiti	Carenza di organico	
							Verifica delle fideiussioni (se bonifica pura)					
							Emissione di richiesta di mandato di pagamento	15 gg				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Analisi e definizione dei fabbisogni	Emergenza sisma	Piano rimozione delle macerie	OPCM 388/2016 e seguenti	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Identificazione del fabbisogno-emergenza	Analisi dei fabbisogni	Variabile a secondo delle necessità	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Istruttoria insufficiente	Tempistiche ristrette e carenza di personale	
							Definizione dei fabbisogni	Variabile a secondo delle necessità		Istruttoria insufficiente	Tempistiche ristrette	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Relazione sui fabbisogni	Documento di dettaglio sugli elementi essenziali da inserire nel capitolato di gara	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Redazione del documento di dettaglio	Definizione dei punti essenziali da richiedere nel bando di gara, in funzione delle esigenze rilevate	7 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Scelta degli elementi essenziali che avvantaggino alcuni operatori economici o né penalizzino altri	Conflitto di interesse	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Determinazione dell'importo	Acquisizione della richiesta di fabbisogno	Definizione del quadro economico-rilevazione delle risorse disponibili	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Relazione computometrica e quadro economico	Determinazione e quantificazione delle macerie da rimuovere-determinazione dell'importo	Variabile a secondo della tipolgia e delle condizioni in cui si trova il materiale (maceria) da rimuovere	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Quadro economico definito-tempi di esecuzione	Definizione della procedura di scelta del contraente	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Analisi della normativa di riferimento-valutazione del rapporto tra tempistica della procedura ed esigenza di risolvere l'emergenza	Rilevazione degli adempimenti da espletare	Variabile a seconda della complessità dell'appalto e delle modalità esecutive	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Improprio utilizzo del modello procedurale di affidamento	Competenze inadeguate e mancanti	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Predisposizione di atti e documenti di gara, incluso il capitolato	Procedura di appalto individuata	Approvazione degli atti di gara e della Delibera a contrarre	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Analisi della normativa di riferimento-valutazione dei documenti di gara	Redazione della documentazione di gara-verifica della rispondenza all'esigenza emergenziale	60 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Capitolato di appalto che agevoli un concorrente e/o né escluda altri	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	Tipologia di appalto ed esigenza dell'emergenza	Predisposizione punteggi e citeri di aggiudicazione da inserire nel disciplinare di gara	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Analisi della normativa di riferimento-analisi dell'oggetto e delle modalità di appalto	Predisposizione di un quadro coerente tra assegnazione del punteggio e oggetto dell'appalto-definizione di criteri e sub criteri oggettivamente non discriminanti	Variabile a seconda della complessità dell'appalto e delle modalità esecutive	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Uso distorto del criterio *"dell'offerta economicamente più vantaggiosa"* finalizzato a favorire un'impresa	Conflitto di interesse	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	La pubblicazione del bando e la gestione delle informnazioni complementari	Obbligo normativamente previsto	Bando di gara	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Pubblicazione su sito e profilo del committente richiesto dalla legge	Pubblicazione su sito e profilo del committente richiesto dalla legge	1-3 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Individuazione dei requisiti di partecipazione volti a favorire determinati operatori economici	Conflitto di interesse	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Obbligo normativamente previsto	Bando di gara	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	In base alla procedura prevista nell'oggetto di gara	Pubblicazione su sito e profilo del committente, guce, guri e giornali come richiesto dalla legge	30 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Scelta dei termini per favorire alcuni operatori economici	Conflitto di interesse	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Obbligo normativamente previsto	Custodia e garanzia di integrità dei plichi di gara	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Controllo presso il servizio di accettazione	Ricevimento dei plichi di gara, custodia dei plichi in un luogo idoneo ad assicurarne l'integrità e la sicurezza	30 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo, da parte di pochi o di un unico soggetto	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Nomina del R.U.P.	Obbligo normativamente previsto	Provvedimento amministrativo di nomina	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	In base alla procedura prevista nell'oggetto di gara	Valutazione dei requisiti	2 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Nomina dei R.U.P. (Responsabili Unici del Procedimento) privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo, da parte di pochi o di un unico soggetto	

Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Verifica dei requisiti di partecipazione	Obbligo normativamente previsto	Comunicazione di ammissione o di esclusione al prosieguo di gara	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Acquisizione ed analisi della documentazione	Valutazione dei requisiti	2 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Mancato rispetto dei requisiti di partecipazone indicati nel disciplinare di gara e mancanza dei controlli	Scarsa preparazione	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Valutazione delle offerte	Obbligo normativamente previsto	Comunicazione di ammissione o esclusione al prosieguo di gara	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Verifica e valutazione delle offerte	Valutazione della documentazione presentata	60 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte, anche sotto il profilo procedurale	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Formalizzazione dell'aggiudicazione	Esito positivo controlli/acquisizione positiva della documentazione	Stipula e registrazione del contratto	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Valutazione degli elementi di fatto e di diritto	Redazione ed invio delle comunicazioni necessarie-predisposizione del contratto da stipularsi	35 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati, Area Rifiuti e Direzione Regionale Centrale Acquisti	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Autorizzazione al subappalto	Opzione formalizzata in seduta di gara-richiesta dell'appaltatore	Atto di autorizzazione	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Valutazione degli elementi di fatto e di diritto	Acquisizione e valutazione della documentazione-predisposizione ed iter amministrativo per atto di autorizzazione (comunicazione e/o determina)	1 giorno	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi, tra le imprese partecipanti a una gara, volti a manipolarne gli esiti	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Verifiche in corso di esecuzione	Contratto Capitolato di gara Offerta	Verbali atti a verificare lo stato di avanzamento del progetto	D.Lgs. 50/2016; D.Lgs. 152/2006; Contratto; Capitolato di gara; Offerta	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Gestione della verifica di conformità del progetto/contratto	Verifica di corresponsione tra quanto eseguito e quanto dedotto in contratto	Variabile a seconda della complessità dell'appalto e delle modalità esecutive	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Controlli insufficienti	Carenza di personale	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Gestione delle controversie	Acquisizione dell'istanza relativa all'eventuale contenzioso	Gestione del contenzioso con l'eventuale supporto dell'Avvocatura Regionale	Normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs. 50/2016)-giurisprudenza in materia di appalti	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Coordinamento con l'Avvocatura Regionale; valutazione delle deduzioni della controparte	Acquisizione ed analisi della documentazione; controllo sul procedimento amministrativo; coordinamento con l'Avvocatura Regionale; predisposizione degli atti conseguenti	Variabili a seconda della complessità dell'appalto	Area Bonifica dei Siti Inquinati, Area Rifiuti, Direzione Regionale Centrale Acquisti e Avvocatura Regionale	Ricorso a sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione	Inserimento della fattura nel sistema informatico	Ordinativo di pagamento	Normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs. 50/2016); contabilità speciale per il sisma 2016 c/o Banca d'Italia con cod. contab. N. 6022 intestato all'Ing. Wanda D'Ercole, quale soggetto delegato	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Assegnazione in fatturazione elettronica	Controllo della fattura; eventuale richiesta di integrazioni; acquisizione dell'attestazione di regolare esecuzione (se necessario); controllo degli stanziamenti di cassa disponibili	30 gg dalla fatturazione elettronica (salvo integrazioni necessarie)	Area Bonifica dei Siti Inquinati, Area Rifiuti e Direzione Regionale Centrale Acquisti	Mancanza del controllo sull'effettivo lavoro svolto	Conflitto di interesse	
Area di Rischio Specifica: ATTIVITA' CONSULTIVA	Pareri minerari	Richiesta del parere minerario	Rilascio del nulla osta o del diniego	Normativa nazionale e regionale sulle attività estrattive (L.R. 90/80)	Direttore; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "B")	Acquisizione e verifica degli atti a corredo della richiesta; espressione del parere di competenza	Verifica della corrispondenza della documentazione a corredo dell'istanza rispetto a quanto previsto dalle norme vigenti; predisposizione del parere	60 gg	Area Attività Estrattive	Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione di contributi-Approvazione quadro tecnico economico di progetto ex discariche/interventi sostitutivi in danno (APQ8-LR 27/1998 e successive)	Acquisizione istanze non procedibili, da integrare (omissione del controllo)	Carenza di organico	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	A.O. n. G07806 del 22.06.2021 A.O. n. G07807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "medio" entità	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Rilascio dei finanziamenti per la raccolta differenziata ad Enti pubblici (Comuni, Province)	Rendicontazione carente	Nella D.G.R. non sono definiti i criteri per i controlli e la rendicontazione	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	A.O. n. G07806 del 22.06.2021 A.O. n. G07807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "medio" entità	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Provvedimenti per interventi di bonifiche	Verifica insufficiente/mancata verifica di tutti gli elementi	Carenza di organico	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	A.O. n. G07806 del 22.06.2021 A.O. n. G07807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "medio" entità	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione per l'attività di coltivazione di cava e torbiera	Alterata valutazione dei presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del titolo autorizzativo al fine di favorire un determinato soggetto	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecnico/amministrative	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Attività Estrattive	A.O. n. G08408 del 24/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	La misurazione applicata, pur tenendo conto dell'elevata rilevanza esterna del processo e del danno ingente conseguente ad un eventuale evento rischioso, è basata, in particolare, sulla considerazione che a seguito delle modifiche normative intervenute in materia di conferenza di servizi e di VIA, il processo trova una più efficiente e trasparente gestione nell'ambito della procedura di valutazione ambientale a garanzia dell'effettivo contemperamento degli interessi pubblici e privati coinvolti nella realizzazione e nell'esercizio del progetto	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di permesso di ricerca per l'individuazione del bacino idrominerale (acque minerali o termali)	Alterata o erronea valutazione dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio del permesso di ricerca, anche in relazione ad eventuali osservazioni presentate	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecnico/amministrative	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Attività Estrattive	A.O. n. G08407 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata, in particolare, alla considerazione del fatto che il processo non ha presentato in passato particolari criticità in termini di esposizione al rischio	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili					Per quanto concerne le problematiche relative alla carenza di personale all'interno dell'area va evidenziato quanto segue: a fronte di circa centoventi attività estrattive, settanta concessioni di acque minerali e termali e sette concessioni minerarie, al momento in esercizio sul territorio della Regione Lazio, un contingente di circa dieci unità, di cui solo tre di categoria "D", è evidentemente e gravemente sottodimensionato rispetto alle necessità, rendendosi estremamente difficile anche l'assegnazione della responsabilità con riferimento a tutte le complesse e diverse tipologie di procedimenti amministrativi di competenza dell'area. Tale sottodimensionamento è stato più volte e in diverse sedi evidenziato agli organi di vertice dell'amministrazione regionale. La necessità di un rafforzamento amministrativo dell'area è stata riconosciuta anche dall'articolo 31 della L.R. n. 7/2018 e dalla D.G.R. attuativa n. 177 del 9 aprile 2019. Con tali atti è stato previsto anche il riordino normativo dell'intero settore estrattivo, al fine di superare le problematiche applicative e la genericità del quadro normativo attualmente vigente
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Concessione mineraria (acque minerali o termali)	Alterata valutazione dei presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del titolo concessorio al fine di favorire un determinato soggetto	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecnico/amministrative	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Attività Estrattive	A.O. n. G08407 del 22/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	La misurazione applicata si basa, in particolare, sulla considerazione del fatto che il necessario adeguamento del processo ai principi europei ha comportato procedure maggiormente trasparenti, mediante l'adozione di appositi bandi-tipo con i quali procedere all'assegnazione delle concessioni	Trasparenza	Trattandosi di concessione di beni pubblici, l'applicazione di procedure di evidenza pubblica, in coerenza con i principi di fonte comunitaria nonché di affermazione giurisprudenziale, costituzionale ed amministrativa, di trasparenza, di tutela della concorrenza e di libertà di stabilimento nell'assegnazione di un bene pubblico suscettibile di sfruttamento economico, garantisce il miglior utilizzo del bene stesso sotto l'aspetto economico, tecnico e ambientale					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Permesso di ricerca per l'individuazione delle sostanze minerali (miniere)	Alterata o erronea valutazione dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio del permesso di ricerca anche in relazione ad eventuali osservazioni presentate	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecnico/amministrative	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Attività Estrattive	A.O. n. G08408 del 24/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione è correlata, in particolare, alla considerazione del fatto che il processo non ha presentato in passato particolari criticità in termini di esposizione al rischio	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Concessione mineraria (miniere)	Alterata o erronea valutazione dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio del titolo concessorio	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecnico/amministrative	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Attività Estrattive	A.O. n. G08408 del 24/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione applicata è basata, in particolare, sulla considerazione del fatto che il processo presenta profili di rischio "medio" perchè andrebbe adeguato ai principi comunitari per rendere i procedimenti maggiormente trasparenti	Trasparenza	Trattandosi di concessione di beni pubblici, l'applicazione di procedure di evidenza pubblica, in coerenza con i principi di fonte comunitaria nonché di affermazione giurisprudenziale, costituzionale ed amministrativa, di trasparenza, di tutela della concorrenza e di libertà di stabilimento nell'assegnazione di un bene pubblico suscettibile di sfruttamento economico, garantisce il miglior utilizzo del bene stesso sotto l'aspetto economico, tecnico e ambientale					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio del titolo concessorio/autorizzatorio petrolifero, relativo ad impianti di distribuzione di carburanti e depositi di oli minerali	Alterata o erronea valutazione dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio del titolo concessorio/autorizzatorio	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecnico/amministrative	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Attività Estrattive	A.O. n. G08407 del 22/06/2021 A.O. n. 08408 del 24.06.2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione è correlata, in particolare, alla considerazione del fatto che il processo non ha presentato, in passato, particolari criticità in termini di esposizione al rischio	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili					
Controlli, verifiche, ispezioni, e sanzioni	Gestione degli esposti su siti ricadenti in procedimenti di bonifica	Analisi e verifica della documentazione insufficiente	Carenza di personale	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	A.O. n. G07806 del 22.06.2021 A.O. n. G07807 del 22.06.2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "medio" entità	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo** A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...) B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...) C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento? A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni? A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio** A - Le misure non risultano attuate/efficaci B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci C - Le misure risultano attuate/efficaci	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction. A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo A - più di 3 casi B - 1 o 2 casi C - nessun caso	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:** A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere) B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici) C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti A - 1 unità B - fino a 3 C - Più di 3	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo. A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione) B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione) C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?** A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione) B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione) C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)	**Giudizio sintetico** **N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo** Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	**Specificare come la misura generale presidi i rischi** Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	**Misure specifiche** Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	**Principali modalità attuative della misura specifica** Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	**Termine per l'attuazione della misura specifica** Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi** Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ispezioni di polizia mineraria	Mancato rilievo delle infrazioni	Carenza di personale in possesso delle specifiche competenze tecniche	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Attività Estrattive	A.O. n. G08408 del 24/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	La misurazione del rischio è correlata, in particolare, alla considerazione che la carenza di personale, con funzioni ispettive, comporta il rallentamento delle attività di controllo	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili	Applicazione del criterio di differenziazione tra responsabilità del procedimento autorizzatorio di riferimento e attività di controllo in loco	Verbalizzazione delle attività di controllo e relativa sottoscrizione anche da parte dell'impresa interessata o del direttore dei lavori	La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno	Presenza, agli atti della struttura regionale, di verbali di ispezione-sopralluogo sottoscritti da più soggetti e dall'impresa interessata o dal direttore dei lavori	Le funzioni di polizia mineraria sono esercitate da cinque dipendenti, in servizio presso l'Area Attività Estrattive, in possesso dei requisiti previsti e riconosciuti all'esito di uno specifico corso di formazione
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Verifiche dei piani di coltivazione	Erronea/alterata valutazione della documentazione e dei dati relativi ai luoghi	Carenza di personale in possesso delle specifiche competenze tecniche e mancanza di adeguata strumentazione per i controlli in loco	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Attività Estrattive	A.O. n. G08408 del 24/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	La misurazione del rischio è correlata, in particolare, alla considerazione che la carenza di personale, con funzioni ispettive, comporta il rallentamento delle attività di controllo	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili					La carenza di personale e di idonea strumentazione all'interno dell'area è stata più volte segnalata. La necessità di un rafforzamento amministrativo e di un potenziamento strumentale dell'area è stata riconosciuta anche dall'articolo 31 della L.R. n. 7/2018 e dalla D.G.R. attuativa n. 177 del 9 aprile 2019
Incarichi e nomine	Nomina/costituzione della Commissione Regionale Consultiva per le attività estrattive	Nomina di componenti rientranti nelle cause ostative previste dalla normativa vigente, in casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancanza o carenza di controlli	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Attività Estrattive	A.O. n. G08408 del 24/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione è correlata, in particolare, alla considerazione che il processo non ha presentato, in passato, particolari criticità in termini di esposizione al rischio	Trasparenza	La misura è tesa a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Tenuto conto che, nel caso di specie, trattasi di nomine di persone fisiche, la misura è finalizzata alla conoscibilità dei requisiti soggettivi e professionali, dell'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità e dell'assenza di conflitti di interessi					
Incarichi e nomine	Nomina/costituzione della Commissione Regionale Consultiva per le acque minerali e termali	Nomina di componenti rientranti nelle cause ostative, nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Attività Estrattive	A.O. n. G08407 del 22/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione è correlata, in particolare, alla considerazione che il processo non ha presentato, in passato, particolari criticità in termini di esposizione al rischio	Trasparenza	La misura è tesa a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Tenuto conto che, nel caso di specie, trattasi di nomine di persone fisiche, la misura è finalizzata alla conoscibilità dei requisiti soggettivi e professionali, dell'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità e dell'assenza di conflitti di interessi					
Affari legali e contenzioso	Decisione in ordine alla costituzione in giudizio	Valutazione non esaustiva dei ricorsi	Mancata attribuzione di personale con sovraccarico di quello in servizio	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Affari Generali	A.O. n. G07805 del 22.06.2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "*medio*" entità	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili					
Gestione dei rifiuti	Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	Rischio di inosservanza dei tempi	Carenza di personale	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Rifiuti	Dirigente	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "*medio*" entità	Trasparenza	Si garantisce la partecipazione dell'opinione pubblica al processo decisionale esercitando una funzione di controllo sull'operato della P.A.					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Approvazione del Q.T.E. (Quadro Tecnico Economico) di progetto ex discariche/interventi sostitutivi in danno (POR-FESR)	Verifiche insufficienti; acquisizione istanze non procedibili da integrare (omissione del controllo)	Carenza di organico	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	A.O. n. G07806 del 22.06.2021 A.O. n. G07807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "*medio*" entità	Trasparenza	Si garantisce la partecipazione dell'opinione pubblica al processo decisionale esercitando una funzione di controllo sull'operato della P.A.					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Analisi e definizione dei fabbisogni	Istruttoria insufficiente	Tempistiche ristrette	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "*alto*" entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello "*potenziale*" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici*") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Scelta degli elementi essenziali che avvantaggino alcuni operatori economici o ne penalizzino altri	Conflitto di interesse	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "*medio*" entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello "*potenziale*" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici*") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Determinazione dell'importo	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "*medio*" entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello "*potenziale*" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici*") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Improprio utilizzo del modello procedurale di affidamento	Competenze inadeguate e mancanti	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "*medio*" entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello "*potenziale*" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici*") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Predisposizione di atti e documenti di gara, incluso il capitolato	Capitolato di appalto che agevoli un concorrente e/o ne escluda altri	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "*medio*" entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello "*potenziale*" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici*") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	Uso distorto del criterio *"dell'offerta economicamente più vantaggiosa"* finalizzato a favorire un'impresa	Conflitto di interesse	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"alto"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello *"potenziale"* condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico (*"il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici"*) di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	La pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Individuazione dei requisiti di partecipazione volti a favorire determinati operatori economici	Conflitto di interesse	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"medio"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello *"potenziale"* condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico (*"il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici"*) di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Scelta dei termini per favorire alcuni operatori economici	Conflitto di interesse	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"basso"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello *"potenziale"* condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico (*"il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici"*) di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo, da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"basso"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello *"potenziale"* condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico (*"il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici"*) di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Nomina del R.U.P.	Nomina dei R.U.P. (Responsabili Unici del Procedimento) privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo, da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"alto"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello *"potenziale"* condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico (*"il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici"*) di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Verifica dei requisiti di partecipazione	Mancato rispetto dei requisiti di partecipazione indicati nel disciplinare di gara e mancanza dei controlli	Scarsa preparazione	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"medio"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello *"potenziale"* condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico (*"il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici"*) di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Valutazione delle offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte, anche sotto il profilo procedurale	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"medio"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello *"potenziale"* condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico (*"il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici"*) di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Formalizzazione dell'aggiudicazione	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"medio"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello *"potenziale"* condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico (*"il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici"*) di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Autorizzazione al subappalto	Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi, tra le imprese partecipanti a una gara, volti a manipolarne gli esiti	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"medio"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello *"potenziale"* condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico (*"il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici"*) di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Verifiche in corso di esecuzione	Controlli insufficienti	Carenza di personale	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"alto"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello *"potenziale"* condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico (*"il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici"*) di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Gestione delle controversie	Ricorso a sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"alto"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello *"potenziale"* condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico (*"il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici"*) di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione	Mancanza del controllo sull'effettivo lavoro svolto	Conflitto di interesse	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"medio"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello *"potenziale"* condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico (*"il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici"*) di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: ATTIVITA' CONSULTIVA	Pareri minerari	Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Attività Estrattive	A.O. n. G08408 del 24/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	La misurazione applicata è basata, in particolare, sulla considerazione del fatto che il processo presenta profili di rischio *"medio"* perché andrebbe adeguato ai principi comunitari per rendere i procedimenti maggiormente trasparenti	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili					

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Elenco esperti esterni da inserire nelle commissioni di valutazione della Direzione	Determinazione di approvazione avviso o pubblicazione comunicato di riapertura termini per aggiornamento annuale	Approvazione o aggiornamento Elenco Esperti	R.R. 1/2002; d.lgs. 165/2001	2 dipendenti;	Adozione avviso pubblico o riapertura termini per aggiornamento annuale	Predisposizione ed adozione determinazione direttoriale di approvazione dell'Avviso pubblico o pubblicazione di comunicato su portale regionale per apertura termini presentazione candidature per aggiornamento annuale; Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione);	40 giorni	Area Affari Generali	Definizione di avvisi pubblici carenti di criteri oggettivi e trasparenti.	Mancanza di trasparenza	
						valutazione istanze ricevute;	valutazione, in forma collegiale con i dirigenti competenti per materia, delle domande pervenute	15 giorni		Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni soggetti	Mancata astensione in caso di conflitto di interessi	
						approvazione risultanze e aggiornamento elenco	approvazione risultanze della valutazione e pubblicazione elenco esperti aggiornato	5 giorni		Risultanze non conformi alle valutazioni effettuate	Mancanza di controlli	
	Avviso Raccolta Buone Pratiche in ambito culturale -Catalogo BP	Determinazione dirigenziale di approvazione dell'Avviso pubblico	Catalogo delle Buone Pratiche	legge 241/1990	2 dipendenti	Approvazione e pubblicazione Avviso pubblico.	Predisposizione Determinazione e Avviso pubblico e apertura termini presentazione domande	45 giorni	Area Informazione, immagine e portale della cultura	Definizione di avvisi pubblici carenti di criteri oggettivi e trasparenti.	Mancanza di trasparenza	
						valutazione delle domande	istruttoria formale delle domande pervenute; nomina Commissione di valutazione e valutazione di merito delle domande .	40 giorni		Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni soggetti	Mancanza di trasparenza; conflitto di interessi	
						approvazione risultanze e aggiornamento elenco	Approvazione dei risultati della valutazione	10 giorni		Risultanze non conformi alle valutazioni effettuate	mancanza di controlli	
	Albo delle Manifestazioni Folkloristiche	Determinazione dirigenziale di approvazione dell'Avviso pubblico	Albo delle Manifestazioni Folkloristiche	L.R. 15/2014 art. 9; DGR 77/2017; legge 241/1990	2 dipendenti	Approvazione e pubblicazione Avviso pubblico.	Predisposizione Determinazione e Avviso pubblico e apertura termini presentazione domande	45 giorni	Area Spettacolo dal vivo	Definizione di avvisi pubblici carenti di criteri oggettivi e trasparenti.	Mancanza di trasparenza	
						valutazione delle domande	istruttoria formale delle domande pervenute; nomina Commissione di valutazione e valutazione di merito delle domande .	40 giorni		Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni soggetti	Mancanza di trasparenza; conflitto di interessi	

						approvazione risultanze e aggiornamento Albo	Approvazione dei risultati della valutazione	10 giorni		Risultanze non conformi alle valutazioni effettuate	mancanza di controlli	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Gestione della Biblioteca	Richiesta di un volume o di una ricerca documentale, da parte dell'utente	Realizzazione richiesta utente	Regolamento della Biblioteca Giuridica	N. 4 dipendenti - Moduli per accedere al prestito interbibliotecario - Moduli per la richiesta di ricerche documentali anche on line	Istruttoria della domanda dell'utente	Verifica dei presupposti previsti dal regolamento	immediata	Area Biblioteca Giuridica e sui Beni Culturali	valutazione arbitraria delle richieste	scarsa responsabilizzazione interna/mancanza di	
						Effettuazione della ricerca come da richiesta	Ricerca del volume richiesto in prestito	max 3 gg volume interno; da altre biblioteche dipendente dalla spedizione		mancato rispetto della tempistica	scarsa responsabilizzazione interna	
							Comunicazione risultato della ricerca	max 3 gg		mancato rispetto della tempistica	scarsa responsabilizzazione interna	
		Riscontro mancata restituzione del volume in prestito entro i termini previsti	Recupero del volume nella disponibilità della Biblioteca	Regolamento della Biblioteca Giuridica	N. 4 dipendenti	Controllo del rispetto della tempistica prevista dal Regolamento	Verifica dei tempi ed eventuale sollecito	10 giorni dalla scadenza del termine stabilito per il prestito (tempo prestito max 30gg)		mancato rispetto della tempistica	mancanza di controlli	
							Recupero del volume prestato	15 gg		mancato recupero del volume prestato	mancanza di controlli	
	Accreditamento dei Servizi Culturali e degli Istituti Culturali del Lazio nelle organizzazioni e nell'albo regionali (O.M.R., OB.R., O.A.R. e Albo degli Istituti Culturali)	istanza di accreditamento	determinazione di accreditamento	L.R. n. 24/2019 e R.R. 20/2020; Legge 241/1990	5 dipendenti	Ricevimento istanze	Monitoraggio piattaforma informatica di presentazione istanze	77 giorni (presentazione istanze dal 15.11 al 31.01)	Area Servizi Culturali e Promozione della lettura	Definizione di avvisi pubblici carenti di criteri oggettivi e trasparenti.	Mancanza di trasparenza	
						valutazione delle domande	istruttoria formale e valutazione delle istanze	60 giorni		Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni enti	Mancanza di trasparenza, conflitto di interessi e criteri di valutazione non oggettivi	
						approvazione risultanze valutazione	Predisposizione e pubblicazione determinazione esiti della valutazionedegli atti finali			Risultanze non conformi alle valutazioni effettuate	mancanza di controlli	
	Accreditamento nella Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico o storico-artistico	Determinazione di approvazione avviso o pubblicazione comunicato di riapertura termini per aggiornamento annuale	Approvazione o aggiornamento Rete	L.R. 8/2016; Legge 241/1990	2 dipendenti	Adozione avviso pubblico o riapertura termini per aggiornamento annuale	Predisposizione ed adozione determinazione direttoriale di approvazione dell'Avviso pubblico o pubblicazione di comunicato su portale regionale per apertura termini presentazione candidature per aggiornamento annuale; Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione);	30 giorni	Area Valorizzazione del patrimonio culturale	Definizione di avvisi pubblici carenti di criteri oggettivi e trasparenti.	Mancanza di trasparenza	
						valutazione istanze ricevute;	valutazione, in forma collegiale con i dirigenti competenti per materia, delle domande pervenute	20 giorni		Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni soggetti	Mancata astensione in caso di conflitto di interessi	
						approvazione risultanze e aggiornamento Rete	approvazione risultanze della valutazione e pubblicazione elenco esperti aggiornato	10 giorni		Risultanze non conformi alle valutazioni effettuate	Mancanza di controlli	

	Conferimento del Premio Lazio Street Art	Approvazione Avviso pubblico	Conferimento del premo Lazio Street art	art 5 L.R. 22/2020; art. 9 R.R.18/2021	n. 1 Dipendenti	Approvazione e pubblicazione Avviso pubblico.	Predisposizione Determinazione e Avviso pubblico e apertura termini presentazione domande	30 giorni	Area Arti figurative, cinema e audiovisivo	Definizione di avvisi pubblici carenti di criteri oggettivi e trasparenti.	Mancanza di trasparenza	
						valutazione delle domande	istruttoria formale delle domande pervenute; nomina Commissione di valutazione e valutazione di merito delle domande .	40 giorni		Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni soggetti	Mancanza di trasparenza; conflitto di interessi	
						conferimento del Premio onorifico	Approvazione dei risultati della valutazione	10 giorni		Risultanze non conformi alle valutazioni effettuate	mancanza di controlli	
	Inserimento nel Catalogo delle Opere di Street Art	Approvazione modalità presentazione istanze di ammissione al catalogo	Approvazione e aggiornamento Catalogo	art 5 L.R. 22/2020; art 8 R.R.18/2021	n.1 dipendenti	definizione modalità di presentazione istanze	predisposizione, approvazione e pubblicazione della determinazione di definizione delle modalità	15 giorni	Area Arti figurative, cinema e audiovisivo	Definizione di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza	
						ricevimento istanze d adesione da parte dei comuni del Lazio	ricevimento e valutazione istanze	30 giorni		Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni soggetti	Mancanza di trasparenza; conflitto di interessi	
						ammissione a catalogo	pubblicazione del catalogo	45 giorni		Risultanze non conformi alle valutazioni effettuate	mancanza di controlli	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi in materia di cinema e audiovisivo	Approvazione del piano annuale del cinema e dell'audiovisivo	Erogazione contributi/sovvenzioni	L.R. 5/2020; DGR di approvazione del piano annuale degli interventi (per gli interventi in materia di cinema a audiovisivo)	n. 10 dipendenti	approvazione dell'Avviso pubblico	Predisposizione dell'Avviso, adozione della determinazione di approvazione dell'Avviso, pubblicazione, ricevimento domande	40 giorni	Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo	predisposizione di criteri e modalità non oggettive e trasparenti o non conformi alle disposizioni vigenti in materia	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione, conflitto di interessi, scarsa chiarezza della normativa di riferimento,	
						Attività istruttoria	Controllo documentazione	30 giorni		Controllo erroneo della documentazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento. Conflitto di interessi	
						Nomina Commissione	Elaborazione provvedimento nomina	20 giorni		Scelta di soggetti non adeguati o in conflitto di interessi. Controllo erroneo della documentazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento. Conflitto di interessi	
						Valutazione istanze	Attività della Commissione di valutazione	90 giorni		Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						Pubblicazione graduatoria	Elaborazione provvedimento di concessione contributi/sovvenzioni	10 giorni				
						Erogazione	Controllo rendicontazione	20 giorni		Controllo erroneo della rendicontazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli	
							Provvedimento di liquidazione	2 giorni				
	Concessione di contributi per il sostegno e lo sviluppo di imprese culturali e creative	Approvazione dell'Avviso pubblico	Erogazione contributi/sovvenzioni	L.R. 13/2013 art. 7 (sostegno e sviluppo di imprese nel settore delle attività culturali e creative); DGR di approvazione dei criteri e delle modalità di concessione dei	n. 4 dipendenti	approvazione dell'Avviso pubblico	Predisposizione dell'Avviso, adozione della determinazione di approvazione dell'Avviso, pubblicazione, ricevimento domande	40 giorni	Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo	predisposizione di criteri e modalità non oggettive e trasparenti o non conformi alle disposizioni vigenti in materia	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione, conflitto di interessi, scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						Attività istruttoria	Controllo documentazione	30 giorni	lazio Innova	Controllo erroneo della documentazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						Nomina Commissione	Elaborazione e approvazione provvedimento nomina	20 giorni	Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo	nomina di soggetti privi dei requisiti previsti	mancati controlli	
						Valutazione istanze	Attività della Commissione di valutazione	90 giorni	Lazio Innova	Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	

			contributi		Pubblicazione graduatoria	Elaborazione provvedimento di concessione contributi/sovvenzioni	10 giorni	Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo	idonei	mancanza di controlli
					Erogazione	Provvedimento di liquidazione	90 giorni	lazio Innova	Controllo erroneo della documentazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli
Erogazione quota sociale a Fondazioni operanti nel settore delle arti figurative, cinema e audiovisivo	Approvazione Bilancio preventivo annuale della Fondazione	Erogazione	L.R. 8/2008; L.R. 9/2010; L.R. 5/2020; art. 22 D.Lgs. 33/2013	n. 4 dipendenti	Verifica presupposti per il pagamento della quota	Acqusizione dati e documenti previsti dalle disposizioni che regolano la partecipazione	30 giorni	Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo	Erogazione in assenza dei requisiti previsti	Mancanza di controlli
					Erogazione	Provvedimento di liquidazione	1 giorno	Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo		
Concessione di contributi per la promozione del libro e della lettura	Programma annuale degli interventi in favore della promozione del libro, della lettura e delle piccole e medie imprese editoriali del Lazio	Erogazione dei contributi	L.R. n. 16/2008	n.2 dipendenti	Definizione del Piano Annuale degli interventi	Predisposizione del piano e approvazione con delibrazione della Giunta Regionale	30 giorni	Area Servizi Culturali e Promozione della lettura	Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento o definzione di elementi rinetranti nell'ambito dell'attività gestionale	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione
					Approvazione degli avvisi pubblici e acquisizione delle domande	Predisposizione e approvazione e pubblicazione degli avvisi pubblici, acquisizione delle domande pervenute	45 giorni		Definizione di critieri e modalità di concessione non oggettivi e trasparenti	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione, conflitto di interessi
					Istruttoria formale sulle domande pervenute	Attività istruttoria da parte della struttura	15 giorni		Ammissione di domande non idonee	conflitto di interessi, scarsa responsabilizzazione interna, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
					Nomina delle Commissioni	adozione dell'atto di nomina	7 giorni		nomina di soggetti privi dei requisiti necessari	Mancanza di trasparenza. Mancanza di controlli
					Attività delle Commissioni	Attribuzione dei punteggi e graduatoria delle domande ammissibili	30 giorni		Valutazione non oggettiva e trasparente	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione
					Approvazione delle graduatorie	Adozione delle proposte dei provvedimenti di impegno di spesa ai beneficiari e liquidazione delle risorse	15 giorni		graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute	mancanza di controlli

						Erogazione contributi	Controllo rendicontazione e liquidazione dei contributi spettanti	30 giorni		Controllo erroneo della rendicontazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli	
	Concessione di contributi per i servizi culturali inseriti nelle organizzazioni regionali (O.M.R., O.B.R. e O.A.R.) e degli enti iscritti nell'Albo degli Istituti Culturali	Programma annuale degli interventi per il sostegno dei servizi culturali inseriti nelle organizzazioni regionali (O.M.R., O.B.R. e O.A.R.) e degli enti iscritti nell'Albo degli Istituti Culturali	erogazione dei contributi	L.R. 24/2019	n. 6 dipendenti	Definizione del Piano Annuale degli interventi	Predisposizione del piano e approvazione con delibrazione della Giunta Regionale	30 giorni	Area Servizi Culturali e Promozione della lettura	Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento o definzione di elementi rinetranti nell'ambito dell'attività gestionale	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						Approvazione degli avvisi pubblici e acquisizione delle domande	Predisposizione e approvazione e pubblicazione degli avvisi pubblici, acquisizione delle domande pervenute	45 giorni		Definizione di critieri e modalità di concessione non oggettivi e trasparenti	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento, decisioni	
						Istruttoria formale sulle domande pervenute	Attività istruttoria da parte della struttura sui requisiti di partecipazione previsti	15 giorni		Ammissione di domande non idonee	conflitto di interessi, scarsa responsabilizzazione interna, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Nomina delle Commissioni	adozione dell'atto di nomina	7 giorni		nomina di soggetti privi dei requisiti necessari	Mancanza di trasparenza. Mancanza di controlli	
						Attività delle Commissioni	Attribuzione dei punteggi e graduatoria delle domande ammissibili	30 giorni		Valutazione non oggettiva e trasparente	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						Approvazione delle graduatorie	Adozione delle proposte dei provvedimenti di impegno di spesa ai beneficiari e liquidazione delle risorse	15 giorni		graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute	mancanza di controlli	
						Erogazione contributi	Controllo rendicontazione e liquidazione dei contributi spettanti	30 giorni		Controllo erroneo della rendicontazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli	
					9 dipendenti	Attivita istruttoria	Verifica requisiti richiesti; elaborazione dell'atto di approvazione dell'elenco delle domande non ammissibili a valutazione	120 gg. dalla scadenza del termine di presentazione delle domande		ammissione a valutazione di doggetti privi di alcune delle caratteristiche previste dalla normativa	Eventuale mancanza di competenze del personale addetto ai processi	

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di contributi per il sostegno ad iniziative di Spettacolo dal Vivo	Presentazione dei progetti secondo la scadenza fissata dalla normativa vigente	Assegnazione ed erogazione contributi	l.r, 15/2014, R.R. 20/2018	n. 7 dipendenti	Nomina commissioni	Elaborazione decreto Presidente	15 giorni	Area Spettacolo dal Vivo	Controllo erroneo della documentazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento	
						Valutazione istanze	Attività di valutazione compiuta dalle commissioni	60 giorni		Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						pubblicazione graduatoria e assegnazione risorse	Elaborazione provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione contributi	15 gg.				
						Erogazione risorse/ verifica rendicontazione attività svolta	Provvedimento di liquidazione	60 gg.		Controllo erroneo della rendicontazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli	
	Erogazione contributi Enti partecipati operanti nel settore dello spettacolo dal vivo	ricevimento bilanci preventivi e ulteriori documenti richiesti dalle norme che regolano la partecipazione	Assegnazione ed erogazione contributi	l.r. 15/98 art. 24; l.r. 36/92 art. 30; l.r. 16/05 art. 54, comma 4; l.r. 5/06 art. 15 comma 30; l.r. 15/14 art. 7, commi 3 e 4.	n. 5 dipendenti	Controllo del rispetto degli obblighi in materia di trasparenza	Controllo	5 giorni	Area Spettacolo dal Vivo	Erogazione in assenza dei requisiti previsti	Mancanza di controlli	
						Erogazione contributo	Provvedimento di liquidazione	1 giorno				
	Piano per lo sviluppo delle strutture culturali (teatri)	Presentazione dei progetti secondo la scadenza fissata dall'Avviso	Assegnazione ed erogazione contributi	l.r. 27/06 art. 63; l.r. 88/80	n. 10 dipendenti	Approvazione degli avvisi pubblici e acquisizione delle domande	Predisposizione e approvazione e pubblicazione degli avvisi pubblici, acquisizione delle domande pervenute	40 gg.	Area Spettacolo dal Vivo	Definizione di critieri e modalità di concessione non oggettivi e trasparenti	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione, scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						Attività istruttoria	Controllo documentazione	30 giorni		Controllo erroneo della documentazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						Nomina Commissione	predisposizione, approvazione e pubblicazione della determinazione di nomina	15 gg.		nomina di soggetti privi dei requisiti necessari	Mancanza di trasparenza. Mancanza di controlli	
						Valutazione istanze	Attività della Commissione di valutazione	30 giorni		Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						Pubblicazione graduatoria	Elaborazione provvedimento di concessione contributi/sovvenzioni	30 giorni		Controllo erroneo della documentazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli	
						Erogazione contributo	Verifica SAL	30 giorni				
							Provvedimento di liquidazione	2 giorni				
						adozione DGR di destinazione risorse e indirizzo	predisposizione DGR e approvazione da parte della Giunta	10 giorni				
						Adozione avviso pubblico	predisposizione, approvazione e pubblicazione dell'Avviso	15 giorni		predisposizione di criteri e modalità non oggettive e trasparenti o non conformi alle disposizioni vigenti in materia	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione, conflitto di interessi, scarsa chiarezza della normativa di riferimento	

Concessione di contributi regionali in materia di: Conferimento del titolo "Città della Cultura"	L.R. 17 del 31 dicembre 2016; DGR 218 del 28 aprile 2017	Liquidazione dei contributi	Linee guida; Avviso pubblico Città della Cultura. Disponibilità risorse finanziarie	2 dipendenti impiegati nel processo	Nomina Commissione	predisposizione, approvazione e pubblicazione della decreto di nomina	10 giorni	Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale	nomina di soggetti privi dei requisiti necessari	Mancanza di trasparenza. Mancanza di controlli
					Selezione interventi	Attività della Commissione di valutazione	30 giorni		Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione
					pubblicazione graduatoria e assegnazione contributo	Elaborazione provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione contributo	15 giorni		graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute	mancanza di controlli
					Erogazione risorse	Verifica rendicontazione e realizzazione interventi; adozione provvedimento di liquidiazione	12 mesi		Controllo erroneo della rendicontazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli
Concessione di contributi regionali in materia di Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio	L.R. 8 del 20 giugno 2016	Liquidazione dei contributi	Linee guida; Avviso pubblico Dimore storiche. Disponibilità risorse finanziarie	2 dipendenti impiegati nel processo	adozione DGR di destinazione risorse e indirizzo	predisposizione DGR e approvazione da parte della Giunta	10 giorni	Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale		
					Adozione avviso pubblico	predisposizione, approvazione e pubblicazione dell'Avviso	15 giorni		predisposizione di criteri e modalità non oggettive e trasparenti o non conformi alle disposizioni vigenti in materia	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione, conflitto di interessi, scarsa chiarezza della normativa di riferimento
					Nomina Commissione	predisposizione, approvazione e pubblicazione della decreto di nomina	10 giorni		nomina di soggetti privi dei requisiti necessari	Mancanza di trasparenza. Mancanza di controlli
					Selezione interventi	Attività della Commissione di valutazione	30 giorni		Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione
					pubblicazione graduatoria e assegnazione contributo	Elaborazione provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione contributo	15 giorni		graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute	mancanza di controlli
					Erogazione risorse	Verifica rendicontazione e realizzazione interventi; adozione provvedimento di liquidiazione	Per tutta la durata dell'intervento per cui è stato concesso il finanziamento		Controllo erroneo della rendicontazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli
Concessione contributi ai piccoli comuni del Lazio (fino a 5.000 abitanti) per realizzazione di progetti di sviluppo economico e sociale	DGR di indirizzo che destina le risorse e individua criteri e modalità di concessione contributi	erogazione risorse	L.R. 14/2008 art. 1 comma 13-bis	n. 4 dipendenti	adozione DGR di destinazione risorse e indirizzo	predisposizione DGR e approvazione da parte della Giunta	10 giorni	Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale	Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento o definzione di elementi rinetranti nell'ambito dell'attività gestionale	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione
					Adozione avviso pubblico	predisposizione, approvazione e pubblicazione dell'Avviso	15 giorni		Definizione di criteri e modalità di concessione non oggettivi e trasparenti	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione, scarsa chiarezza della normativa di riferimento
					Nomina Commissione	predisposizione, approvazione e pubblicazione della determinazione di nomina	10 giorni		nomina di soggetti privi dei requisiti necessari	Mancanza di trasparenza. Mancanza di controlli
					Valutazione istanze	Attività della Commissione di valutazione	30 giorni		Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione
					pubblicazione graduatoria e assegnazione risorse	Elaborazione provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione contributi	15 gg.		graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute	mancanza di controlli

					Erogazione risorse/ verifica rendicontazione attività svolta	Provvedimento di liquidazione	30 giorni		Controllo erroneo della rendicontazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli	
Trasferimento a I.R.Vi.T. delle risorse stanziate nel bilancio regionale	approvazione legge regionale di bilancio	erogazione risorse	L.R. 43/1992	n. 2 dipendenti	Assunzione impegno e liquidazione importo	verifica piano di attività presentato da IRVIT; predisposizione e approvazione determinazione di impegno; predisposizione e approvazione atto di liquidazione	30 giorni	Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale	Trasferimento fondi nonostante il piano di attività presenti attività incompatibili con le finalità istituzionali dell'IRVIT	mancato controllo	
Contributi alla realizzazione di Interventi di Street Art	approvazione avviso pubblico	erogazione risorse	L.R. 22/2020; R.R.18/2021	n.1 dipendenti + risorse LazioCrea	Adozione avviso pubblico	predisposizione, approvazione e pubblicazione dell'Avviso	15 giorni	Area Arti figurative, cinema e audiovisivo	Definizione di criteri e modalità di concessione non oggettivi e trasparenti	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	
					Nomina Commissione	predisposizione, approvazione e pubblicazione della determinazione di nomina	10 giorni		nomina di soggetti privi dei requisiti necessari	Mancanza di trasparenza. Mancanza di controlli	
					Valutazione istanze	Istruttoria formale e successiva valutazione tecnica	30 giorni	LazioCrea S.p.a./commissione di valutazione	Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
					pubblicazione graduatoria e assegnazione risorse	Elaborazione provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione contributi	15 gg.	Area Arti figurative, cinema e audiovisivo	graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute	mancanza di controlli	
					Erogazione risorse/ verifica rendicontazione attività svolta	Provvedimento di liquidazione	30 giorni	LazioCrea S.p.a.	Controllo erroneo della rendicontazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli	
Concessione contributi per manifestazioni folkloristiche	adozione deliberazione di Giunta per destinazione risorse	erogazione risorse	L.R. 15/2014 art. 9	n. 1 dipendenti	adozione DGR di destinazione risorse e indirizzo	predisposizione DGR e approvazione da parte della Giunta	10 giorni	Area Spettacolo dal vivo	Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento o definzione di elementi rinetranti nell'ambito dell'attività gestionale	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
					Adozione avviso pubblico	predisposizione, approvazione e pubblicazione dell'Avviso	15 giorni		Definizione di criteri e modalità di concessione non oggettivi e trasparenti	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
					Nomina Commissione	predisposizione, approvazione e pubblicazione della determinazione di nomina	10 giorni		nomina di soggetti privi dei requisiti necessari	Mancanza di trasparenza. Mancanza di controlli	
					Valutazione istanze	Attività della Commissione di valutazione	30 giorni		Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
					pubblicazione graduatoria e assegnazione risorse	Elaborazione provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione contributi	15 gg.		graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute	mancanza di controlli	
					Erogazione risorse/ verifica rendicontazione attività svolta	Provvedimento di liquidazione	30 giorni		Controllo erroneo della rendicontazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli	
Interventi di valorizzazione del					Adozione avviso pubblico	predisposizione, approvazione e pubblicazione dell'Avviso	15 giorni		Definizione di criteri e modalità di concessione non oggettivi e trasparenti	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
					Nomina Commissione	predisposizione, approvazione e pubblicazione della determinazione di nomina	10 giorni		nomina di soggetti privi dei requisiti necessari	Mancanza di trasparenza. Mancanza di controlli	

	patrimonio culturale mediante avvisi pubblici in attuazione del Piano Annuale dei servizi culturali	adozione Piano Annuale dei servizi culturali	erogazione risorse	L.R. 24/2019 artt. 29 e 30	n.2 dipendenti	Valutazione istanze	Attività della Commissione di valutazione	30 giorni	Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale	Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						pubblicazione graduatoria e assegnazione risorse	Elaborazione provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione contributi	15 gg.		graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute	mancanza di controlli	
						Erogazione risorse/ verifica rendicontazione attività svolta	Provvedimento di liquidazione	30 giorni		Controllo erroneo della rendicontazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli	
	Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale mediante accordi o convenzioni in attuazione del Piano Annuale dei servizi culturali	adozione Piano Annuale dei servizi culturali	erogazione risorse	L.R. 24/2019 artt. 29 e 30; Codice dei beni culturali; Piano annuale dei servizi culturali	n. 2dipendenti	Approvazione accordi o convenzioni di valorizzazione	Predisposizione e approvazione dell'accordo o convenzione con il proprietario o gestore del bene da valorizzare	30 giorni	Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale	carenza dei requisiti dalle disposizioni vigenti in tema di accordi di valorizzazione; individuazione degli interventi di valorizzazione da sostenere in modo non trasparente.	Scarsa chiarezza nella normativa di riferimento. Conflitto di interessi	
						attuazione interventi di valorizzazione ed erogazione risorse	realizzazione degli interventi di valorizzazione e erogazione delle risorse stanziate	definiti negli accordi aulla base del tipo di intervento		divergenza tra interventi previsti e interventi attuati, controllo erroneo della rendicontazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli	
	Erogazione del contributo annuale di partecipazione alla Fondazione Occorsio	Approvazione Bilancio preventivo annuale e piano degli interventi della Fondazione	Erogazione	L.R. 14/2021 art. 9	n. 1 dipendenti	Verifica presupposti per il pagamento della quota	Acquisizione dati e documenti previsti dalle disposizioni che regolano la partecipazione	30 giorni	Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale	Erogazione in assenza dei requisiti previsti	Mancanza di controlli	
						Erogazione	Provvedimento di liquidazione	1 giorno				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito dei progetti ammessi nel POR FESR Lazio 2014/20.	Check list documentale trasmessa dalla Struttura competente	Conclusione iter procedurale della verifica e trasmissione della check list finale e del verbale di controllo all'Autorità di Gestione	POR FESR Lazio 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 4584 del 2 ottobre 2007; DGR n. 149 del 13/3/2009 di approvazione della scheda attuativa del P.O. relativo all'attività II.5; DGR n. 270 del 2/9/2009 di rimodulazione del piano finanziario	Risorse umane n. 2 : 1 Dirigente e 1 Funzionario; Risorse Strumentali: n. 2 personal computer	Ricezione check list documentale	Esame della check list	Giorni 1	Area "Informazione, immagine e portale della cultura"	Documentazione non esaustiva per mancanza di trasparenza	Procedimenti amministrativi di affidamento non corretti.	
						Istruttoria amministrativa della documentazione trasmessa dal Beneficiario per il tramite della stuttura Competente	Verifica della rispondenza della documentazione amministrativa, tecnica e contabile trasmessa in merito alle finalità del programma e del progetto approvato, redazione di un verbale amministrativo interno.	Giorni 5				
						Controllo in loco	Sopralluogo presso il sito di realizzazione dell'intervento per le verifiche tecniche e redazione di un verbale di Controllo sottoscritto dal beneficiario.	Giorni 3		Mancata realizzazione o difformità di realizzazione di parte dell'intervento rispetto al progetto approvato.	Difficoltà di effettuazione di un imparziale e corretto controllo per mancanza di supporto e collaborazione da parte delle figure coivolte nel progetto (Beneficiario, Direttore dei Lavori, Impresa etcc.).	
						Predisposizione della check list finale	Inserimento dati nel sistema informatico regionale e validazione della spesa ammissibille; produzione della check list finale	Giorni 3				
						Conclusione iter procedurale del controllo di I° livello	Trasmissione verbale di controllo e check list finale all'Autorità di Gestione.	Giorni 1				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Nomina membri organi delle Fondazioni e Associazioni partecipate dalla Regione e operanti nel settore delle arti figurative, cinema, audiovisivo e valorizzazione culturale, spettacolo dal vivo.	richiesta del Presidente della Regione	Decreto del Presidente della Regione Lazio	art. 7 L.R. 5/2020; art. 2 commi 31-36 e 109-114 L.R. 9/2010; l.r. 15/14 art. 7, commi 3 e 4.; D.Lgs. 39/2013; regolamento della Giunta	n. 4 dipendenti	verifiche possesso requisiti	acquisizione CV e dichiarazioni sostituive per incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi; verifica requisiti presso autorità competenti	30 giorni	Area Affari Generali	Scelta soggetti privi di requisiti;	Mancata effettuazione dei controlli; Mancata regolamentazione di modalità trasaprenti di individuazione del soggetto; Scarsa chiarezza della normativa di riferimento in materia di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi.	
						predisposizione decreto presidenziale	Elaborazione proposta decreto di nomina	5 giorni				
	Nomina organi ordinari o straordinari dell'I.R.Vi.T. (Istituto regionale per le ville tuscolane)	richiesta del Presidente della Regione	Decreto del Presidente della Regione Lazio o deliberazione della Giunta Regionale	l.r. 43/1992	n. 4 dipendenti	verifiche possesso requisiti	Verifica requisiti incompatibilità, ecc.	30 giorni	Area Affari Generali	Scelta soggetti privi di requisiti;	Mancata effettuazione dei controlli; Mancata regolamentazione di modalità trasparenti di individuazione del soggetto; Scarsa chiarezza della normativa di riferimento in materia di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi.	
						predisposizione decreto presidenziale o proposta di deliberazione della Giunta Regionale	Elaborazione proposta decreto o deliberazione di nomina	5 giorni				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Autorizzazione alla costituzione di parte civile nei giudizi penali	atto introduttivo del giudizio	determina di autorizzazione alla costituzione in giudizio e relazione per la difesa	Regolamento Regionale 1/2002; codice di procedura penale; codice civile; codice di procedura civile.	2 unità di personale	Acquisizione della relazione sui fatti di causa da parte dell'Area competente	relazione sulla circostanze poste alla base del procedimento penale e sulla sussistenza di danni risarcibili	indicati dall'Avvocatura in relazione ai diversi procedimenti giudiziari interessati	Area competente in relazione all'oggetto del contendere	Relazioni troppo generiche e non adeguate alla corretta difesa in giudizio	Non adeguata competenza del personale coinvolto;	
						predisposizione della determinazione di autorizzazione alla costituzione in giudizio	valutazione della relazione e verifica della sussistenza dei presupposti per la difesa in giudizio	indicati dall'Avvocatura in relazione ai diversi procedimenti giudiziari interessati	Area Affari generali	Tardività nella ricezione della relazione; Tardività nella predisposizione della determinazione di autorizzazione alla costituzione in giudizio; Errata valutazione delle circostanze dedotte nella relazione	Non adeguata competenza del personale coinvolto; relazione inadeguata alla difesa in giudizio;	
	Autorizzazione alla costituzione in giudizio nelle liti attive	relazione dell'area interessata	determina di autorizzazione alla costituzione in giudizio e relazione per la difesa	Regolamento Regionale 1/2002; Codice del processo amministrativo; codice di procedura civile.	2 unità di personale	Acquisizione della relazione sui fatti di causa da parte dellArea competente	relazione sulla circostanze poste alla base della richiesta di attivazione di giudizio	previsti dalle norme di diritto sostanziale e procedurale	Area competente in relazione all'oggetto del contendere	Relazioni troppo generiche e non adeguate a supportare l'azione in giudizio.relazioni trasmesse dopo la scadenza di termini prescrizionali o decadenziali	Non adeguata competenza del personale coinvolto; Insufficiente motivazione utilizzata nei provvedimenti amministrativi impugnati;	
						predisposizione della determinazione di autorizzazione alla costituzione in giudizio	valutazione della relazione e verifica della sussistenza dei presupposti per l'attivazione di giudizio	previsti dalle norme di diritto sostanziale e procedurale	Area Affari generali	Tardività nella predisposizione della determinazione di autorizzazione alla costituzione in giudizio rispetto a eventuali termini prescrizionali o decadenziali; Errata valutazione delle circostanze dedotte nella relazione	Non adeguata competenza del personale coinvolto; relazione inadeguata alla difesa in giudizio;	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi a gestione diretta (Progetto Urban Manufacturing)	Progetto "Urban Manufacturing" - Programma Interreg Europe Partner	Realizzazione attività previste	Decisione della Commissione Europea C (2015) 4053 dell'11 Giugno 2015	3 unità interne e personale Lazio Innova S.p.A. in base ad apposita Convenzione	Approvazione Convenzione	Predisposizione schema DGR e Convenzione	Secondo i tempi previsti dalla normativa vigente	Area Arti figurative, cinema e audiovisivo	Inadeguatezza o carenza di personale addetto ai processi	Mancanza di formazione	
						Avvio attività previste nel progetto	Coordinamento realizzazione interventi					
							Monitoraggio risorse economiche previste					
	POR FESR 2014-2020 Azione 3.1.3 (coproduzioni cinematografiche) Azione 3.3.1 (progetto Atelier e progetto Impresa fa cultura)	Avviso pubblico	Individuazione beneficiari e concessione contributi	Regolamenti europei; decisione della Commissione Europea C(2015)924 del 12 febbraio 2015	6 unità interne e 2 unità Laziocrea; personale Lazio Innova S.p.A. in base ad apposita Convenzione	Attività istruttoria 3.3.1	Controllo documentazione	Secondo i tempi previsti dalla normativa vigente	Area Arti figurative, cinema e audiovisivo	Inadeguatezza delle conoscenze di tipo teorico o pratico	mancanza di formazione	
						Nomina Commissione 3.3.1	Elaborazione provvedimento nomina					
						Valutazione istanze 3.3.1	Attività della Commissione di valutazione					
						Pubblicazione graduatoria Erogazione 3.3.1 Controlli 3.3.1 Monitoraggio sull'attività Organismo Intermedio 3.1.3	Elaborazione provvedimento di concessione contributi Controllo rendicontazione Provvedimento di liquidazione Verifiche requisiti dei soggetti beneficiari Verifica di un adeguato flusso informativo da parte dell'Organismo Intermedio					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in …	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle …	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** **N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
	Contributi alla realizzazione di Interventi di Street Art	Controllo erroneo della rendicontazione	mancato controllo	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo	P.O. "Creatività Contemporanea"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.					
	Concessione contributi per manifestazioni folkloristiche	Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	conflitto di interessi	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Spettacolo dal vivo	Individuazione del responsabile del procedimento effettuata di volta in volta per singoli procedimenti.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.					
	Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale mediante avvisi pubblici in attuazione del Piano Annuale dei servizi culturali	Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	conflitto di interessi	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale	Individuazione del responsabile del procedimento effettuata di volta in volta per singoli procedimenti.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.					
	Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale mediante accordi o convenzioni in attuazione del Piano Annuale dei servizi culturali	divergenza tra interventi previsti e interventi attuati	mancato controllo	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale	Individuazione del responsabile del procedimento effettuata di volta in volta per singoli procedimenti.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.					
	Erogazione del contributo annuale di partecipazione alla Fondazione Occorsio	Erogazione in assenza dei requisiti previsti (Trasferimento fondi nonostante il piano di attività presenti attività incompatibili con le finalità istituzionali della Regione)	mancato controllo	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale	Individuazione del responsabile del procedimento effettuata di volta in volta per singoli procedimenti.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Codice di Comportamento	Si ritiene che il puntuale rispetto del codice di comportamento, con i relativi molteplici obblighi e primo fra tutti il dovere di astensione in caso di conflitto di interessi, sia idoneo a ridurre l'evento rischioso					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Elenco esperti esterni da inserire nelle commissioni di valutazione della Direzione	Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni soggetti	Mancata astensione in caso di conflitto di interessi	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Affari Generali	Dirigente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.					
	Avviso Raccolta Buone Pratiche in ambito culturale -Catalogo BP	Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni enti	mancanza di trasparenza	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Informazione, immagine e portale della cultura	Individuazione del responsabile del procedimento effettuata di volta in volta per singoli procedimenti.	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Trasparenza	Si ritiene che la trasparenza degli obiettivi e delle valutazioni costituisca una adeguata misura di riduzione delle cause degli eventi rischiosi, anche favorendo un controllo diffuso					
	Albo delle Manifestazioni Folkloristiche	Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni enti	mancanza di trasparenza	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Spettacolo dal vivo	Individuazione del responsabile del procedimento effettuata di volta in volta per singoli procedimenti.	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Trasparenza	Si ritiene che la trasparenza degli obiettivi e delle valutazioni costituisca una adeguata misura di riduzione delle cause degli eventi rischiosi, anche favorendo un controllo diffuso					
	Gestione della Biblioteca	mancato recupero del volume prestato	mancanza di controlli	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Biblioteca Giuridica e sui Beni Culturali	Dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Codice di Comportamento	Si ritiene che il puntuale rispetto del codice di comportamento, con i relativi molteplici obblighi e primo fra tutti il dovere di astensione in caso di conflitto di interessi, sia idoneo a ridurre l'evento rischioso					
	Accreditamento nella Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico o storico-artistico	Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni enti	Mancata astensione in caso di conflitto di interessi	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Valorizzazione del patrimonio culturale	P.O. "Attuazione piani di valorizzazione dei Luoghi della Cultura e della Rete delle dimore storiche del Lazio"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.					
	Accreditamento dei Servizi Culturali e degli Istituti Culturali del Lazio nelle organizzazioni e nell'albo regionali (O.M.R., OB.R., O.A.R. e Albo degli Istituti Culturali)	Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni enti	Mancata astensione in caso di conflitto di interessi	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Servizi Culturali e Promozione della lettura	P.O. "Promozione della Lettura e Istituti culturali", P.O. "Beni e Servizi culturali del territorio"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.					
	Conferimento del Premio Lazio Street Art	Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni enti	Mancata astensione in caso di conflitto di interessi	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo	P.O. "Creatività contemporanea"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.					
	Inserimento nel Catalogo delle Opere di Street Art	Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni enti	Mancata astensione in caso di conflitto di interessi	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo	P.O. "Creatività contemporanea"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.					

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della

DIREZIONE GENERALE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Interventi per le pari opportunità e il contrasto alla violenza di genere, attraverso il finanziamento di progetti presentati da organismi del terzo settore, del privato sociale e dei singoli soggetti.	L.R. del 19 marzo 2014 n.4 " Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna"	Pubblicazione avviso pubblico per concessioni di contributi alle Associazioni che operano nel settore per la prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne .	Normativa di riferimento codice degli appalti. D.lgs n. 50/2016	Dipendenti n. 7 impegnati nel processo	Pianificazione avviso pubblico con individuazione dei criteri e la modalità di assegnazione dei contributi partendo dalle risorse complessivamente stanziate. Definizione dei criteri di valutazione con griglia dei criteri e sottocriteri.	Redazione dell'avviso pubblico e verifica dei presupposti previsti dalla normativa.	3gg	Area Pari Opportunità	Mancata osservanza delle procedure previste	Inadeguatezza di competenze del personale addetto ai processi	
						Pianificazione modalità di pubblicazione bando	Pubblicazione dell'avviso	1gg	Area Pari Opportunità	Uso non corretto delle regole procedurali	Inadeguatezza di competenze del personale addetto ai processi	
						Nomina commissione per controllo requisiti amministrativi e valutazione dei progetti	Acquisizione delle domande.	30gg.	Area Pari Opportunità	Irregolare composizione della commissione	Mancato controllo sulla documentazione presentata	
						Approvazione graduatoria e comunicazione ai soggetti giuridici vincitori dell'avviso	Verifica da parte della commissione dei requisiti amministrativi dei soggetti giuridici partecipanti all'avviso pubblico.	15gg.	Area Pari Opportunità	Mancata verifica delle regole previste e dei requisiti di accesso alla gara	Mancanza di trasparenza	
						Monitoraggio dell'esecuzione dei progetti e controllo della rendicontazione	Acquisizione del verbale della commissione contenete la valutazione e l' attribuzione del punteggio.	15gg.	Area Pari Opportunità	Mancata osservanza delle regole procedurali e abuso nella valutazione dei progetti pervenuti	Mancata responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto. Mancanza di trasparenza	
							Adozione della D.D. Dirigenziale per l' approvazione della graduatoria degli ammessi all'avviso pubblico .	15gg.	Area Pari Opportunità	Abuso nella valutazione dei progetti ammessi	Mancata responsabilità da parte di pochi o di un unico soggetto	
							Monitoraggio dell'esecuzione dei progetti e richiesta documentazione per controllo della rendicontazione	12 mesi	Area Pari Opportunità	Riconoscimento indebito di spese	Mancata tracciabilità delle spese	
	Finanziamento attraverso la ripartizione di risorse agli enti locali delle strutture a favore delle donne vittime di violenza : centri antiviolenza e case rifugio.	L.R. del 19 marzo 2014 n.4 " Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna" DGR 830 del 25 novembre 2014	Trasferimento risorse economiche	Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, art. 5-bis - Azioni per i Centri antiviolenza e le Case rifugio. L.R. 19 marzo 2014, n. 4. Programmazione delle risorse provenienti dal "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" assegnate alla Regione Lazio con DPCM 4 dicembre 2019 DGR del 06.08..2020 n.581.	Dipendenti n. 7 impegnati nel processo.	Pianificazione delle attività con incontri mensili con i referenti per l'attuazione degli interventi a favore delle donne vittime di violenza	Verifica dei presupposti normativi per l'attuazione delle attività	90gg	Area Pari Opportunità	Riconoscimento indebito nell'accesso alle risorse economiche	Mancata osservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza	
							Richiesta stato attività e rendicontazione.	30gg.	Area Pari Opportunità	Rischio sulle procedure di controllo della rendicontazione presentata dagli interessati	Inadeguata competenza nell'analisi della documentazione prodotta	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Pari Opportunità	competenze relative al disagio nelle organizzazione e discriminazioni e pari opportunità sui luoghi di lavoro.	D.lgs 14 settembre aprle 2016 n.198 recante " Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" modificato dal D.lg 14 settembre 2015, n. 151 . Regolamento Regionale art.44 bis recante " Consigliera di parità regionale".	Adempimenti Consigliera di parità regionale.	D.lgs 14 settembre aprle 2016 n.198 recante " Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" modificato dal D.lg 14 settembre 2015, n. 151 . Regolamento Regionale art44 bis recante " Consigliera di parità regionale.	Dipendenti n. 8 impegnati nel processo.	Comitato Unico di Garanzia Regione Lazio. Sviluppo politiche di genere sul territorio.	A convocazione. Promozione sul territorio	4 anni	Area Pari Opportunità	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	Mancanza di trasparenza	
	Designazione della Consigliera di Pari Opportunità dell Regione lazio . Avviso Pubblico	D.lgs 11 aprile 2006 n.198 recante " Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" modificato dal D.lg 14 settembre 2015, n. 151 . Regolamento Regionale art.44 bis recante " Consigliera di parità regionale".	Decreto Presidente designazione Consigliera di Parità della Regione Lazio	D.lgs 11 aprile 2006 n.198 recante " Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" modificato dal D.lg 14 settembre 2015, n. 151 . Regolamento Regionale art.44 bis recante " Consigliera di parità regionale".	Dipendenti n. 7 impegnati nel processo.	Pianificazione dei provvedimenti amministrativi per la designazione della consigliera della Regione Lazio	Nomina Della Commissione di valutazione per la verifica della documentazione presentata dai partecipanti . Istruttoria, decreto di designazione . Trasmissione del nominativo e relativa documentazione al Ministero del Lavoro.	4 anni	Area Pari Opportunità	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	Mancanza di trasparenza	
	Aggiornamento sito web istituzionale dell'elenco regionale degli Enti locali, in possesso dell'Attestazione di " Comuni alla Pari" per una diffusione della cultura di pari opportunità e mainstreaming di genere.	DGR del 26.05.2015 n. 241 Integrazione e modifica alla Deliberazione n. 668 del 14 ottobre 2014 avente per oggetto: "Conferimento di "Attestazione di Genere " (Gender Friendly) agli enti locali che realizzano interventi a garanzia del rispetto delle pari opportunità, con particolare riferimento alla conciliazione familiare nonché per favorire il sostegno all'occupazione femminile nel territorio - Individuazione dei relativi criteri.	Consultazione sul web regione lazio dell'elenco aggiornato degli Enti Locali in possesso dell'attestatazione " Comune alla Pari"	DGR del 26.05.2015 n. 241	Dipendenti n. 7 impegnati nel processo.	Pianificazione delle attività per l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni alla Pari .	Verifica della documentazione prodotta dai Comuni per il rilascio del relativo attestato	6gg	Area Pari Opportunità	Errato criterio di selezione della documentazione presentata	Mancato controllo del processo da parte di uno o piú soggetti	
						Acquisizione domande di richiesta da parte dei comuni per il rilascio dell'attestazione di " Comuni alla Pari"	Inserimento dati, nel sito web istituzionale della Regione Lazio dei nuovi Comuni alla Pari.	1gg	Area Pari Opportunità	Abuso nell'attribuzione di iscrizione al registro dei Comuni alla Pari	Mancato controllo della veridicità della documentazione prodotta dai richiedenti. Mancanza di trasparenza	
	Azioni di prevenzione e contrasto di ogni forma di violenza rivolte alle scuole di ogni ordine e grado, al fine di promuovere una cultura dell'uguaglianza tra i sessi e modelli positivi nelle relazioni tra uomo e donna.	Art. 2 L.R. del 19 marzo 2014 n.4 " Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna"	Realizzazione delle attività legate alla diffusione e creazione di un modello di cultura alla Pari nelle relazioni tra i generi.	Art. 2 L.R. del 19 marzo 2014 n.4 " Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna"	Dipendenti n. 7 impegnati nel processo.	Pianificazione delle azioni per la realizzazione di tutte le attività. master class all'evento finale con la partecipazione di tutte le scuole che hanno partecipato al progetto.	Promozione delle attività su tutte le scuole del Lazio.	12 mesi	Area Pari Opportunità	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza.	Mancanza di trasparenza	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio											VALUTAZIONE COMPLESSIVA LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inserita nel processo di analisi	Processo specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	Eventi rischiosi in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati e un luogo non sia stato indicato quello principale	Cause dell'evento rischioso specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	Direzioni/Agenzie interessate al processo specificare Direzione/Agenzia di appartenenza	Area/Ufficio di Staff specificare l'Area/Ufficio di Staff di appartenenza a cui afferisce il processo	Denominazione incarico di P.O. conferito dall'atto di individuazione del Responsabile del procedimento	Rilevanza esterna del processo	Use fini discrezionalità del processo Se per effetto di norme o di interventi organizzativi interni (direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) sia stata ridotta la discrezionalità nell'esercizio	Complessità del processo Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	Grado di attuazione misure/efficacia delle misure di trattamento del rischio	Dall'ultimo triennio sono state segnalazioni, carte di stampa lesive riguardanti eventi corruttivi o ambiti ritenuti a rischio corruzione anche a seguito di procedimenti giudiziari, disciplinari, contabili o di cittadini? Se sì, quante? Sono state segnalazioni anche a carico di personale che ha avuto responsabilità di gestione di processi a rischio corruzione?	Ai soli giudizi e all'attività istruttoria. Utilizzare i dati sui giudizi e i dati sui procedimenti disciplinari, penali e di responsabilità amministrativa, se disponibili	Nel caso di verifiche sono stati rilevati fatti penalmente rilevanti e/o procedimenti disciplinari, penali e di responsabilità amministrativa a carico di dipendenti per fatti di natura corruttiva? Se sì, quanti? Sono state segnalazioni sulla stampa locale, nazionale o sui social media a carico di dipendenti per fatti di natura corruttiva? Se sì, quante?	Rispetto al totale del personale impiegato nell'area (ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo? Se il processo coinvolge più uffici di più Direzioni/Agenzie, indicare il numero totale di tutto il personale impiegato nelle varie fasi/attività del processo	A seguito di controlli sono state individuate irregolarità? Di che tipo? Se sì, in quante attività su un totale di quante per quanti processi? Se il processo coinvolge più uffici di più Direzioni/Agenzie, indicare il numero totale di tutte le attività del processo	Area di rischio di eventi rischiosi legati al processo e analisi per accesso all'amministrazione e tempistica di tipo economico/organizzativo/reputazionale Punti 5	Giudizio sintetico Nb.: l'apparizione ordinaria che la valutazione complessiva del livello di rischio associato al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori è necessaria per evitare che la valutazione finale sia influenzata da valori estremi e non sia coerente con la logica valutativa matematica	Indicare dati, evidenze e ragioni a supporto della misurazione effettuata	Misure generiche (obbligatorie in grado di prevenire gli eventi rischiosi individuati per ciascun processo)	Specificare come la misura generale preventi i rischi	Misure specifiche Indicare in che modo la misura specifica prevenga i possibili rischi per quegli elementi specifici	Principali eventuali attività attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i loro target		
																		Selezionare dal menù a tendina quale tipologia misura generale che ritiene possa meglio mitigare il rischio del processo	Illustrare come la misura generale tenda a ridurre il rischio	Indicare come si intende applicare l'effettiva attuazione della misura specifica (es. indicatori, modalità di attuazione, indicatori per il monitoraggio, ecc.)	Indicare le principali attività attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (es. indicatori, modalità di attuazione, indicatori per il monitoraggio, ecc.)		
	Designazione della Consigliera di Pari Opportunità dell'Regione Lazio - Avvio Pubblico	In osservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e della imparzialità della selezione.	Mancanza di trasparenza	Direzione Generale	Area Pari Opportunità	D.D. n. G18866 del 03.12.2021	B-Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B- Rischio medio	C-Rischio basso	Si deve verificare che ci siano rischi non percepiti come evidenti e che la valutazione sia coerente con la base di conoscenza della attività e delle responsabilità dell'amministrazione.	Trasparenza	Garantire la massima trasparenza e alle norme fasi del processo per assicurare a tutti e a coloro che hanno diritto alla attività e delle responsabilità dell'amministrazione.						
Pari Opportunità	Avviso di presentazione e contestuale ed agevolativa di istanze anche a sostegno di progetti e piani di azione positiva per la rimozione delle discriminazioni e la valorizzazione delle differenze	Mancata osservanza delle regole procedurali.	Mancata osservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza	Direzione Generale	Area Pari Opportunità	AD n. G07746 del 21.06.2021	B-Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B- Rischio medio	C-Rischio basso	Si deve verificare che ci siano rischi non percepiti come evidenti e che la valutazione sia coerente con la base di conoscenza della attività e delle responsabilità dell'amministrazione.	conflitti di Competenze	Assicurare l'imparzialità, la correttezza delle regole procedurali, servizio molto importante alla cui dell'interesse pubblico.						
Pari Opportunità	Aggiornamento sito web istituzionale dell'Ufficio e agenda degli Eventi sul, in occasione dell'Assemblea di "Donne alla Regione" e altri eventi della rete Pari Opportunità e di eventi streaming di genere.	Alterata rappresentazione di particolari aspetti per favorire alcuni soggetti	Mancata rappresentazione di particolari aspetti per favorire alcuni soggetti	Direzione Generale	Area Pari Opportunità	AD n. G07746 del 21.06.2021	B-Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B- Rischio medio	C-Rischio basso	Si deve verificare che ci siano rischi non percepiti come evidenti e che la valutazione sia coerente con la base di conoscenza della attività e delle responsabilità dell'amministrazione.	Trasparenza	Garantire la massima trasparenza e alle norme fasi del processo per assicurare a tutti e a coloro che hanno diritto alla attività e delle responsabilità dell'amministrazione.						
Procedimenti ampliativi dell'efficacia giuridica e del destinatario caratterizzati da assenza di discrezionalità e da elevato contenuto vincolato, come ad esempio: concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Interventi per la parità e pari opportunità e il contrasto alla violenza di genere, attraverso il finanziamento di progetti presentati da organismi attivi nel settore, del privilegio di azioni e/o singoli progetti.	Mancata osservanza delle regole procedurali.	Mancata rappresentazione della parità di trattamento tra i soggetti	Direzione Generale	Area Pari Opportunità	AD n. G07746 del 21.06.2021 AD n. G07746 del 21.06.2021	B-Rischio medio	B- Rischio medio	A- Rischio alto	B- Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	A- Rischio alto	B- Rischio medio	Per ciascun processo deve essere stato fatto il documento di valutazione del rischio che deve essere stato fatto in modo da poter essere utilizzato per la valutazione del rischio e per la valutazione del rischio.	Rotazione del Personale	Rilevare il rischio e le possibili misure correttive per ciascun processo e per ciascuna attività, nonché la loro attuazione e il monitoraggio.						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari caratterizzati da assenza di discrezionalità e da elevato contenuto vincolato, come ad esempio: concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Finanziamento attraverso la riqualificazione di immobili per la realizzazione di nuovi alloggi e interventi di manutenzione straordinaria.	Mancata osservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza.	Mancato rinvenimento indebito nell'accesso alle risorse economiche.	Direzione Generale	Area Pari Opportunità	AD n. G07746 del 21.06.2021	B-Rischio medio	B- Rischio medio	A- Rischio alto	B- Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	A- Rischio alto	B- Rischio medio	Per ciascun processo deve essere stato fatto il documento di valutazione del rischio che deve essere stato fatto in modo da poter essere utilizzato per la valutazione del rischio e per la valutazione del rischio.	Conflitti di Competenze	Assicurare l'imparzialità, la correttezza delle regole procedurali, servizio molto importante alla cui dell'interesse pubblico.						

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	iscrizione, aggiornamento, cancellazione di cooperative sociali nell'Albo regionale	istanza di parte	provvedimento di iscrizione/diniego/cancellazione della cooperativa	normativa nazionale (legge n. 381/91) normativa regionale (legge n. 24/96) delibera dei criteri	applicativo informatico ARTeS; 2 risorse umane	Attività istuttoria di verifica richiesta	verifica dei presupposti previsti dalla legge e dalla delibera dei criteri	75 gg	Area Welfare di comunità e Innovazione Sociale	abuso nell'attribuzione di iscrizione al registro di soggetti privi dei requisiti previsti	mancato controllo della veridicità della documentazione prodotta dai richiedenti l'iscrizione; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di uno o più soggetti	
						Adozione del provvedimento	Elaborazione proposta di determina; Determina dirigenziale					
						Notifica del provvedimento	Invio raccomandata A/R					
	Iscrizione, aggiornamento cancellazione delle organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), Enti Filantropici, Società di Mutuo soccorso, Altri Enti del Terzo Settore nelle sezioni del RUNTS Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi del Dlgs 117/2017	istanza di parte	provvedimento di iscrizione/diniego/cancellazione della associazione	Dlgs 117/2017	1 funzionario cat. D	Attività istuttoria di verifica richiesta	verifica dei presupposti previsti dalla legge e dalla delibera dei criteri	60 gg	Area Welfare di comunità e Innovazione Sociale	abuso nell'attribuzione di iscrizione al registro di soggetti privi dei requisiti previsti	mancato controllo della veridicità della documentazione prodotta dai richiedenti l'iscrizione; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di uno o più soggetti	a seguito della nuova procedura che sostituisce l'applicativo ARTeS per le iscrizioni/aggiornamenti ecc. dal 23 novembre 2021 è attivo il nuovo sistema informatico RUNTS dove vengono iscritti gli Enti e trasmigrati quelli già iscritti
						Adozione del provvedimento	Elaborazione proposta di determina; Determina dirigenziale					
						Notifica del provvedimento	Invio provvedimento a mezzo PEC					
	Gestione del Registro regionale delle associazioni, enti, organismi che operano in favore di cittadini emigrati: iscrizione e revisione periodica per il controllo della permanenza dei requisiti.	istanza di parte: richiesta di iscrizione al Registro regionale; d'ufficio: richiesta documentazione attestante la permanenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente.	iscrizione/ rigetto richiesta cancellazione/ conferma iscrizione	Legge regionale n. 23 del 31 luglio 2003 art. 6; D.G.R. n. 378 del 07/ 08/2010	Dipendenti: n.1 cat.B; n.1 cat. D.	istruttoria per verifica richiesta iscrizione e permanenza requsiti	attività di verifica dei requisiti previsti da DGR n. 378 del 07 agosto 2010	60 giorni	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	abuso nell'attribuzione di iscrizione al Registro di soggetti privi dei requisiti previsti da DGR n. 378 del 07 agosto 2010	mancato controllo della veridicità della documentazione prodotta dai richiedenti l'iscrizione;	
						adozione provvedimento di iscrizione o cancellazione/conferma	elaborazione proposta di Determinazione dirigenziale				mancato controllo periodico della permanenza dei requisiti cui è subordinata l'iscrizione;	
						comunicazione al soggetto esito richiesta/verifica	Invio provvedimento via Pec				esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di uno o più soggetti.	
			iscrizione/ rigetto richiesta conferma iscrizione	Legge regionale n. 10 del 14 luglio 2008 art. 27; D.G.R. n.213 del 22/03/2010.	Dipendenti: n. 1 cat. D.	istruttoria per verifica richiesta iscrizione e permanenza requsiti	attività di verifica dei requisiti previsti da DGR n. 213 del 22 marzo 2010	60 giorni	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	abuso nell'attribuzione di iscrizione al Registro di soggetti privi dei requisiti previsti da DGR n. 213 del 22 marzo 2010	mancato controllo della veridicità della documentazione prodotta dai richiedenti l'iscrizione;	
						adozione provvedimento di iscrizione o conferma	elaborazione proposta di Determinazione dirigenziale				mancato controllo periodico della permanenza dei requisiti cui è subordinata l'iscrizione;	
						comunicazione al soggetto esito richiesta/verifica	Invio provvedimento via Pec				esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di uno o più soggetti.	
	Gestione del Registro regionale delle associazioni, enti, organismi che operano in favore dei cittadini stranieri immigrati: iscrizione e revisione periodica per il controllo della permanenza dei requisiti.	istanza di parte: richiesta di iscrizione al Registro regionale; d'ufficio: richiesta documentazione attestante la permanenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente.	iscrizione/ rigetto richiesta conferma iscrizione	Legge regionale n. 10 del 14 luglio 2008 art. 27; D.G.R. n.213 del 22/03/2010.	Dipendenti: n. 1 cat. D.	istruttoria per verifica richiesta iscrizione e permanenza requsiti	attività di verifica dei requisiti previsti da DGR n. 213 del 22 marzo 2010	60 giorni	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	abuso nell'attribuzione di iscrizione al Registro di soggetti privi dei requisiti previsti da DGR n. 213 del 22 marzo 2010	mancato controllo della veridicità della documentazione prodotta dai richiedenti l'iscrizione;	
						adozione provvedimento di iscrizione o conferma	elaborazione proposta di Determinazione dirigenziale				mancato controllo periodico della permanenza dei requisiti cui è subordinata l'iscrizione;	
						comunicazione al soggetto esito richiesta/verifica	Invio provvedimento via Pec				esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di uno o più soggetti.	
	Trasformazione, anche mediante fusione, delle IPAB in ASP e approvazione degli Statuti delle Aziende di Servizi alla Persona (ASP) e delle loro modifiche	Istanza dell'istituzione	Provvedimento di accoglimento / rigetto dell'istanza	normativa e direttive regionali (l. r. 2/2019 - r. r. 17/2019 e smi)	1 Dirigente e 1 funzionario con P.O. di I^ fascia	Istruttoria Istanza	verifica della sussitenza dei presupposti normativi per la trasformazione anche rispetto allo Statuto dell'ASP e, successivamente, sulle modiche allo Statuto	60/90 giorni	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	mancata verifica dei presupposti	istruttoria complessa/carenza di personale	trattandosi di procedimento complesso, possono essere necessari tempi lunghi per adeguare lo Statuto a tutte le normative vigenti
						Adozione provvedimento	verifica della sussitenza dei presupposti normativi trasformazione in persona giurdica di diritto privato anche rispetto allo Statuto					
	Trasformazione delle IPAB in persone giuridiche di diritto privato e presa d'atto degli Statuti dei soggetti trasformati	Istanza dell'istituzione	Provvedimento di accoglimento / rigetto dell'istanza	normativa statale e direttive regionali (d. lgs. 117/2017 - dgr 529/2016 -l. r. 2/2019 - r. r. 17/2019 e smi)	1 Dirigente e 1 funzionario con P.O. di I^ fascia	Istruttoria Istanza	verifica della sussitenza dei presupposti normativi trasformazione in persona giurdica di diritto privato anche rispetto allo Statuto	60/90 giorni	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	mancata verifica dei presupposti	istruttoria complessa/carenza di personale	trattandosi di procedimento complesso, possono essere necessari tempi lunghi per adeguare lo Statuto a tutte le normative vigenti
						Adozione provvedimento	Adozione deliberazione di Giunta regionale di approvazione del nuovo testo di Statuto					
	Gestione Elenco patrimonio immobiliare solidale L.112/2016	Istanza di parte	Provvedimento di inserimento immobile nell'Elenco	L.112/2016 e DM 23 novembre 2016. DGR 454/2017 e Determinazioni dirigenziali di istituzione e di aggiornamento Elenco	2 cat D	Attività istuttoria di verifica documentazione. Eventuale richiesta integrazione. Adozione provvedimento	verifica della sussitenza dei requisiti e inserimento immobile nell'Elenco con Determinazione Dirigenziale	90 giorni	Area Welfare di comunità e Innovazione Sociale	abuso nell'iscrizione immobile privo dei requisiti normativi nell'Elenco	mancato controllo della veridicità della documentazione prodotta	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Concessione di contributi, tramite avviso pubblico, in favore delle Società di Mutuo Soccorso iscritte al Registro Regionale	pubblicazione Avviso Pubblico	concessione del contributo	legge regionale n. 9/2016	1 funzionario categoria D	pubblicazione bando	individuazione dei requisiti di partecipazione all'avviso pubblico nel rispetto della legge di riferimento; definizione della modulistica allegata all'avviso pubblico	20 giorni	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale			
						Attività istruttoria delle domande pervenute	Verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle richieste, nonché dei requisiti del soggetto richiedente	90 giorni		Ammissione a contributo di soggetti carenti dei requisiti necessari	inadeguata competenza nell'analisi della documentazione prodotta	
						nomina commissione di valutazione	Individuazione dei componenti della Commissione di valutazione	15 giorni		Individuazione di componenti con conflitti di interesse	mancanza controllo sulle autocertificazioni	
						adozione di determna dirigenziale concernente le risultanze della commissione di valutazione e relativi provvedimenti contabili	Approvazione elenco/graduatorie dei progetti ammessi a contributo	10 giorni		Abuso nella valutazione dei progetti pervenuti	presenza conflitto di interessi dei componenti della commissione	
						controlli sui progetti ammessi a contributo	Verifica sull'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a contributo	Variabile in relazione alla tipologia del progetto presentato		simulazione effettiva realizzazione del progetto	carenza di controllo specifico sulla realizzazione del progetto	
						controllo della rendicontazione	verifica della documentazione contabile di rendicontazione dei progetti	Variabile in relazione alla tipologia del progetto presentato		Riconoscimento indebito di spese.	mancata tracciatura delle spese e valutazione pertinenza	
						Liquidazione del contributo	verifica del perfezionamento dell'obbligazione giuridica ed emissione dei provvedimenti di liquidazione	30 giorni				
	attribuzione benefici economici alle Organizzazioni del terzo settore	presentazione delle domanda di contributo entro la scadenza stabilita dalla legge di riferimento	concessione del contributo	legge regionale n. 58/90	1 funzionario categoria D	presentazione domanda di contributo contenente il progetto	acquisizione delle domande di contributo pervenute entro la scadenza indicata dalla legge	30 giorni	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale			
						Attività istruttoria delle domande pervenute	Verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle richieste, nonché dei requisiti soggettivi del soggetto richiedente	10 giorni		Ammissione a contributo di soggetti carenti dei requisiti necessari	inadeguata competenza nell'analisi della documentazione prodotta	
						approvazione e pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Lazio della determinazione di assegnazione del contributo	Predisposizione delle determina di impegno e di altri eventuali atti endoprocedimentali.	5 giorni				
						adozione del provvedimento contabile di liquidazione dell'acconto del contributo concesso	il provvedimento di liquidazione è emanato previa eventuale acquisizione del DURC, nella misura del 70% del contributo concesso	5 giorni				
						analisi della rendicontazione e liquidazione del saldo	Verifica della documentazione contabile di rendicontazione dei progetti ed eventuale adozione del provvedimento di liquidazione relativo al saldo	variabile in base al n. di rendicontazioni pervenute e ai tempi di rendicontazione		Riconoscimento indebito di spese.	mancata tracciatura delle spese e valutazione pertinenza	
	Concessione di contributi, tramite avviso pubblico, in favore di Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale	pubblicazione Avviso Pubblico	concessione del contributo	D.Lgs. n. 117/2017 e Atto Indirizzo Ministero Lavoro e Politiche Sociali del 13/11/2017. dgr n. 260 del 05/06/2018	1 funzionario PO, 2 impiegati di categoria C	pubblicazione bando	individuazione dei requisiti di partecipazione all'avviso pubblico nel rispetto della legge di riferimento; definizione della modulistica allegata all'avviso pubblico	20 giorni	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						nomina commissione per l'attività istruttoria della domande pervenute e per la valutazione dei singoli progetti	Individuazione dei componenti della Commissione di valutazione	90 giorni (variabile correalta alla numerosità/complessità dei progetti presentati)		Individuazione di componenti con conflitti di interesse e ammissione a contributo di soggetti carenti dei requisiti necessari.	mancanza controllo sulle autocertificazioni e inadeguata competenza nell'analisi della documentazione prodotta	
						adozione di determna dirigenziale concernente le risultanze della commissione di valutazione e relativi provvedimenti contabili	Approvazione elenco/graduatorie dei progetti ammessi a contributo	15 giorni		Abuso nella valutazione dei progetti pervenuti	presenza conflitto di interessi dei componenti della commissione	
						controlli sui progetti ammessi a contributo	Verifica sull'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a contributo	Variabile in relazione alla tipologia del progetto presentato		simulazione effettiva realizzazione del progetto	carenza di controllo specifico sulla realizzazione del progetto	
						controllo della rendicontazione	verifica della documentazione contabile di rendicontazione dei progetti	Variabile in relazione alla tipologia del progetto presentato		Riconoscimento indebito di spese.	mancata tracciatura delle spese e valutazione pertinenza	
						Liquidazione del contributo	verifica del perfezionamento dell'obbligazione giuridica ed emissione dei provvedimenti di liquidazione	30 giorni				
provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Contributi regionali finalizzati alla realizzazione dei Centri Famiglia nel Lazio di cui alla Determinazione Dirigenziale dirigenziale n. G17424/2019	D.G.R. 658/2014 Pubblicazione bando pubblico	Aggiudicazione della gara	normativa nazionale, regionale	1	Redazione bando pubblico. Adozione provvedimento. Istituzione commissione. Attività istruttoria per l'attuazione del bando pubblico. Aggiudicazione definitiva della procedura di gara.	Individuazione dei criteri di selezione. Istituzione commissione esaminatrice dei progetti Aggiudicazione definitiva della gara e affidamento del progetto	Secondo normativa	Area Famiglia.minore e persone fragili	erronea valutazione dei requisiti di qualificazione ed aggiudicazione	discrezionalità rispetto ai parametri di aggiudicazione	
	Concessione di contributi, tramite avviso pubblico,per la presentazione di progetti finalizzati ad " Interventi per il contrasto delle povertà estreme e della marginalità sociale" presentati dai soggetti del Terzo Settore. Approvazione linee guida.	DGR 102/2016 programmazione interventi e determinazione G10358/2016 con la quale si approvano le linnee guida per l'attuazione dei progetti	erogazione del finanziamento	normativa statale L. 328/2000 normativa regionale LR 11/2016	2 dipendenti: 1 funzionario categoria D e 1 istruttore categoria C	elaborazione avviso pubblico	pubblicazione avviso pubblico	30 gg	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	predeterminazione di criteri per l'erogazione dei contributi poco oggettivi	mancanza trasparenza	
						Istituzione commissione di valutazione dei progetti	Verifica dei presupposti previsti nella normativa regionale	30 gg	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	incompatibilità	carenza di controlli sui conflitti di interesse	
						Emanazione risultanze della Commissione di valutazione	Approvazione dell'elenco/graduatoria dei beneficiari del contributo/finanziamento.	10 gg	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	valutazione dei progetti pervenuti	mancanza di trasparenza e scelta ripetuta degli stessi componenti	
						Predisposizione graduatorie ammessi finanziabili, ammessi non finanziabili, esclusi	Elaborazione proposte dirigenziali: approvazioni graduatorie per determinare i soggetti del terzo Settorei ammessi finanziabili, ammessi non finanziabili ed esclusi	20 gg	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	Acquisizione documentazione formalmente irregolare o pervenuta fuori dai termini.	carenza di istruttoria	
						Impegno risorse finanziarie in favore dei vincitori dell'avviso pubblico	attività istruttoria e di rendicontazione	30 gg	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	indebita assegnazione di finanziamenti	carenza di istruttoria	
						Verifica dei rendiconti provenienti dai beneficiari	Istruttoria amministrativo-contabile	in itinere	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	Rendicontazione non veritiera. Erogazione del contributo a fronte di un progetto non realizzato e/o realizzato in modo difforme dal un progetto approvato	assenza di regole comuni nell'analisi contabile amministrativa della rendicontazione e della carenza di regole previste dalla DGR citata	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Autorizzazione all'acquisito o alla permuta di patrimonio da parte delle ASP	Istanza di autorizzazione all'acquisto o alla permuta	Provvedimento di accoglimento / rigetto dell'istanza	legge regionale e regolamenti regionali	1 Dirigente 1 funzionario con P.O. I^	Istruttoria Istanza	verifica della conformità della documentazione alle previsioni normative e della sussistenza dei presupposti per la concessione dell'autorizzazione	60/90 gg	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	tardiva adozione del provvedimento di autorizzazione	carenza di documentazione trasmessa dall'ente	trattandosi di procedimento complesso, possono essere necessari tempi lunghi per accertamenti e richieste di integrazioni e documentazioni non sempre rapidamente trasmesse.
	Autorizzazione alla locazione passiva delle ASP	Istanza di autorizzazione alla locazione passiva	Provvedimento di accoglimento / rigetto dell'istanza	legge regionale e regolamenti regionali	1 Dirigente 1 funzionario con P.O. I^ 1 dipendente di categoria C	Istruttoria Istanza	verifica della conformità della documentazione alle previsioni normative e della sussistenza dei presupposti per la concessione dell'autorizzazione	60/90 gg	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	tardiva adozione del provvedimento di autorizzazione	carenza di documentazione trasmessa dall'ente	
	Autorizzazione all'alienazione del patrimonio immobiliare delle IPAB o delle ASP	Istanza di alienazione	Provvedimento di accoglimento / rigetto dell'istanza	legge regionale e regolamenti regionali	1 Dirigente 1 funzionario con P.O. I^	Istruttoria Istanza	verifica della conformità della documentazione alle previsioni normative e della sussistenza dei presupposti per la concessione dell'autorizzazione all'alienazione	90 gg	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	tardiva adozione del provvedimento di autorizzazione	carenza di documentazione trasmessa dall'ente	trattandosi di procedimento complesso, possono essere necessari tempi lunghi per accertamenti e richieste di integrazioni e documentazioni non sempre rapidamente trasmesse.
						Adozione provvedimento	atto dirigenziale di autorizzazione all'alienazione					
	Avvisi pubblici per la presentazione di richieste di contributo da parte dei Comuni del Lazio e di Roma Capitale per interventi e attività in favore di minori, anziani, persone fragili	pubblicazione Avviso Pubblico	erogazione dei contributi	normativa statale L. 328/2000 normativa regionale LR 11/2016	7 dipendenti: 4 funzionari categoria D e 3 istruttori categoria C	elaborazione avviso pubblico	pubblicazione avviso pubblico	30 gg	Area Famiglia, minori e persone fragili	predeterminazione di criteri per l'erogazione dei contributi poco oggettivi	mancanza trasparenza	
						Istituzione commissione di valutazione dei progetti	Verifica dei presupposti previsti nella normativa regionale	30 gg		incompatibilità	carenza di controlli sui conflitti di interesse	
						Emanazione risultanze della Commissione di valutazione	Approvazione dell'elenco/graduatoria dei beneficiari del contributo/finanziamento.	10 gg		valutazione dei progetti pervenuti	mancanza di trasparenza e scelta ripetuta degli stessi componenti	
						Predisposizione graduatorie ammessi finanziabili, ammessi non finanziabili, esclusi	Elaborazione proposte dirigenziali: approvazioni graduatorie per determinare i soggetti del terzo Settore i ammessi finanziabili, ammessi non finanziabili ed esclusi	20 gg	Area Famiglia.minori e persone fragili			
						Impegno risorse finanziarie in favore dei vincitori dell'avviso pubblico	attività istruttoria e di rendicontazione	30 gg	Area Famiglia.minori e persone fragili			
						Verifica dei rendiconti provenienti dai beneficiari	Istruttoria amministrativo-contabile	variabile in base al n. di rendicontazioni pervenute e ai tempi di rendicontazione	Area Famiglia.minori e persone fragili	Rendicontazione non veritiera. Erogazione del contributo a fronte di un progetto non realizzato e/o realizzato in modo difforme dal un progetto approvato	assenza di regole comuni nell'analisi contabile amministrativa della rendicontazione e della carenza di regole previste dalla DGR citata	
	gestione richieste di finanziamento/rimborso dei comuni per le spese connesse ai bisogni sociali e alla partecipazione alle consultazioni elettorali degli emigrati	richiesta da parte dei Comuni di Finanziamento/rimborso della spesa sostenuta	liquidazione ai comuni finanziamenti e rimborsi spesa sostenuta	legge regionale n.23 del 31 luglio 2003; legge regionale n.12 del 16 febbraio 1990	n.1 dipendente cat. B; n.1 dipendente cat.D	istruttoria sulla richiesta di finanziamento/ rimborso presentata	attività di controllo contabile ed amministrativo della rendicontazione prodotta dai comuni,	60 giorni	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	errata procedura di controllo contabile e amministrativo della rendicontazione prodotta	valutazione non congrua della documentazione presentata	
						adozione di determina dirigenziale	elaborazione proposta di determinazione dirigenziale					
						liquidazione della spesa	predisposizione provvedimento di liquidazione					
						comunicazione al Comune interessato sull'esito della richiesta presentata	invio provvedimento via Pec					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni	Attività di vigilanza sulle IPAB o ASP	Normativa statale e regionale	Atto di vigilanza	Normativa statale e regionale e deliberazione di Giunta regionale	1 dirigente di Area 1 funzionario PO I^ 2 dipendenti di categoria C	Attività istruttoria	Esame della documentazione/eventuale interlocuzione con il soggetto vigilato	30 gg. salvo proroghe o diversi termini previsti dalla normativa	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	omessa/carente istruttoria	carenza di personale a fronte di tempi procedimentali ristretti e numerosità e complessità dei procedimenti	
						Esito istruttorio	Predisposizione atto	30 gg. salvo proroghe o diversi termini previsti dalla normativa	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	omessa/carente istruttoria	carenza di personale a fronte di tempi procedimentali ristretti e numerosità e complessità dei procedimenti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Nomina dei Consigli di Amministrazione delle ASP	Normativa statale e regionale Statuto dell'Ente	Provvedimento di Nomina	Normativa statale e regionale Statuto dell'Ente	1 dirigente 1 funzionario PO I^ 1 dipendente di categoria C	istruttoria	verifica della documentazione trasmessa e richiesta di atti e documenti anche presso altre P.A.	30/60 gg	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	Nomina in assenza dei requisiti	Dichiarazioni mendaci	processo semplificato con la previsione di unica fase, la cui misura è stata stabilita in via generale dal PTPC per tutte le nomine ex d. lgs. 39/2013 (effettuare i controlli ex ante sul 100% delle nomine)
						Adozione provvedimento amministrativo di nomina	Predisposizione proposta di provvedimento di nomina					
	Nomina dei Revisori delle AP	Normativa statale e regionale Statuto dell'Ente	Provvedimento di Nomina	Normativa statale e regionale Statuto dell'Ente	1 dirigente 1 funzionario PO I^ 1 dipendente di categoria C	istruttoria	verifica della documentazione trasmessa e richiesta di atti e documenti anche presso altre P.A.	30/60 gg	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	Nomina in assenza dei requisiti	Dichiarazioni mendaci	controlli ex ante sul 100% delle nomine
						Adozione provvedimento amministrativo di nomina	Predisposizione proposta di provvedimento di nomina					
	Nomina dei Commissari Straordinari delle IPAB o delle ASP	Normativa statale e regionale	Provvedimento di Nomina	Normativa statale e regionale	1 dirigente 1 funzionario PO I^ 1 dipendente di categoria C	istruttoria	verifica della documentazione trasmessa e richiesta di atti e documenti anche presso altre P.A.	30/60 gg	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)			processo semplificato con la previsione di unica fase, la cui misura è stata stabilita in via generale dal PTPC per tutte le nomine ex d. lgs. 39/2013 (effettuare i controlli ex ante sul 100% delle nomine)
						Adozione provvedimento amministrativo di nomina	Predisposizione proposta di provvedimento di nomina			Nomina in Assenza dei requisiti	Dichiarazioni mendaci	
	Nomina dei componenti del Coordinamento regionale della rete interistituzionale disturbi dello spettro autistico (DGR 75/2018 e DGR 391/2019)	Nomina regionale	Provvedimento di Nomina	Nomina regionale	1 dirigente, 1 funzionario po II^	istruttoria	verifica della documentazione trasmessa e richiesta di atti e documenti anche presso altre P.A.	Da normativa e regolamenti	area welfare di comunità e innovazione sociale	Nomina in Assenza dei requisiti	Dichiarazioni mendaci	
						Adozione provvedimento amministrativo di nomina	Predisposizione proposta di provvedimento di nomina					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Definizione e attuazione degli interventi POR	POR	Liquidazione finanziamento	Normativa europea POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO) Avviso pubblico	numero dipendenti impiegati sul processo Modulistica Circolari	Approvazione MAPO	Predisposizione schema standard delibera e inoltro al RGA	Da normativa e regolamenti	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	Carenza nella definizione dei criteri e dei requisiti e soglie di accesso alla partecipazione	Carenza e/o inadeguata istruttoria. Discrezionalità rispetto ai parametri di aggiudicazione	
							Elaborazione e completamento atto ai fini dell'approvazione da parte della Giunta					
						Avviso pubblico	Predisposizione					
							Adozione					
						Nomina Commissione/nucleo di valutazione	Predisposizione adozione decreto ADG					
							adozione decreto ADG					
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione)					
							Valutazione di merito					
							Approvazione graduatoria					
						Liquidazione finanziamento	Realizzazione interventi					
							Verifica amministrativa/Controlli di I° livello					
							Liquidazione					
	Definizione e attuazione degli interventi indicati dal POR FSE Lazio 2014-2020	Risorse finanziarie del POR FSE Lazio 2014 - 2020	Liquidazione risorse finanziarie destinate alle azioni indicate dal POR FSE	Regolamenti europei, vademecum, normativa in materia di appalti e contratti	12	FASE DI PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO - Programmazione dei bandi	Analisi e definizione dei fabbisogni	Da normativa e regolamenti	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità ad interventi destinati ad essere realizzate da un determinato operatore economico)	gruppi di pressioni esterni; mancanza di trasparenza nelle procedure di analisi e definizione del fabbisogno; carenza di personale e inadeguatezza di competenze	
							Redazione ed aggiornamento del programma di investimenti pluriennali	Da normativa e regolamenti		Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	carenza di personale e inadeguatezza di competenze	
							Processi che prevedono la partecipazione di organismi privati alla fase di programmazione	Da normativa e regolamenti		Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	mancanza di trasparenza	
						FASE DI PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO - Progettazione del bando	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Da normativa e regolamenti		fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	mancanza di controlli-scarsa responsabilizzazione interna-inadeguata diffusione della cultura della legalità	
							Nomina del responsabile del procedimento	Da normativa e regolamenti		nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;	carenza di controllo sui conflitti di interessi / incompatibilità-inadeguata diffusione della legalità- mancanza di rotazione	
							Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Da normativa e regolamenti		Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore	mancanza di controlli/mancanza di trasparenza	
							Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Da normativa e regolamenti		Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	mancanza di controlli	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione							Determinazione dell'importo del contratto	Da normativa e regolamenti		Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	mancanza di controlli	
							Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Da normativa e regolamenti		Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione;	mancanza di controlli	
							Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Da normativa e regolamenti		Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici. definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione. esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
						FASE DI PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO - Attuazione dei bandi	Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari	Da normativa e regolamenti		Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	mancanza di trasparenza; scarsa responsabilizzazione interna. inadeguata diffusione della cultura della legalità. Mancanza di competenze	
							Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Da normativa e regolamenti		Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti di controllo;	mancanza di trasparenza; scarsa responsabilizzazione interna. inadeguata diffusione della cultura della legalità. Mancanza di competenze. esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo	
							Trattamento e la custodia della documentazione di gara	Da normativa e regolamenti		alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva	scarsa responsabilizzazione interna. inadeguata diffusione della cultura della legalità. Mancanza di competenze. esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo	
						FASE DI PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO - Procedure di selezione	Nomina della commissione di gara	Da normativa e regolamenti		Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti;	Gruppi di pressioni esterni. Mancanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo	
							Gestione delle sedute di gara	Da normativa e regolamenti		Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Gruppi di pressioni esterni. Mancanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo	
							Verifica dei requisiti di partecipazione	Da normativa e regolamenti		Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.	Gruppi di pressioni esterni. Mancanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo. Scarsa responsabilizzazione interna;	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Da normativa e regolamenti		verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	Mancanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo. Scarsa responsabilizzazione interna;	
							Aggiudicazione provvisoria	Da normativa e regolamenti		Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Mancanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo. Scarsa responsabilizzazione interna;	
							Annullamento della gara	Da normativa e regolamenti		Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	Gruppi di pressioni esterni. Mancanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo. Scarsa responsabilizzazione interna;	
	Analisi e gestione della partecipazione a Bandi europei inerenti il settore	Adozione di atti all'uopo emanati da Autorità e organismi europei	Presentazione della Candidatura in qualità di soggetto capofila	Normativa europea e nazionale di riferimento e ulteriori disposizioni derivanti dai Bandi emanati; Codice degli Appalti (D.lgs 50/2016).	Dipendenti: n. 2 cat. D + 1 cat. C	redazione proposta progettuale	incontri con i partner del progetto finalizzati alla costruzione della proposta	Tempi previsti dall'Avviso Pubblico di riferimento	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	Carenza nella definizione dei criteri e dei requisiti e soglie di accesso alla partecipazione	Carenza e/o inadeguata istruttoria. Discrezionalità rispetto ai parametri di aggiudicazione	Ad oggi l'individuazione dei partner ha riguardato solo soggetti pubblici.
						istruttoria presentazione candidatura	predisposizione documentazione e presentazione candidatura in qualità di soggetto capofila					
	Coordinamento e gestione amministrativa e tecnica di progetti regionali ammessi a finanziamento a valere su fondi europei	Comunicazione ammissione a finanziamento da parte dell'Autorità preposta	Realizzazione interventi sul territorio			realizzazione delle attività progettuali	indirizzo/coordinamento - monitoraggio/controllo delle attività svolte			Mancata, parziale o difforme realizzazione delle attività progettuali previste	Carenza nelle azioni di coordinamento e monitoraggio delle attività realizzate dai soggetti gestori/ partner di progetto.	
						rendicontazione e valutazione dei progetti	attività di valutazione dei risultati e di controllo contabile ed amministrativo della rendicontazione prodotta dai soggetti partner			Valutazione non congrua sia dei risultati del progetto, che della documentazione presentata	Errata procedura di valutazione dei risultati degli interventi, nonché della loro efficacia ed efficienza; errata procedura di controllo contabile e amministrativo della rendicontazione prodotta	
	Analisi e gestione della partecipazione a Bandi nazionali inerenti il settore	Adozione di atti all'uopo emanati da organismi nazionali	Presentazione della Candidatura in qualità di soggetto capofila	Normativa europea e nazionale di riferimento e ulteriori disposizioni derivanti dai Bandi emanati; Codice degli Appalti (D.lgs 50/2016).	Dipendenti: n. 2 cat. D + 1 cat. C	redazione proposta progettuale	incontri con i partner del progetto finalizzati alla costruzione della proposta	Tempi previsti dall'Avviso Pubblico di riferimento	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	Carenza nella definizione dei criteri e dei requisiti e soglie di accesso alla partecipazione	Carenza e/o inadeguata istruttoria. Discrezionalità rispetto ai parametri di aggiudicazione	
						istruttoria presentazione candidatura	predisposizione documentazione e presentazione candidatura in qualità di soggetto capofila					
	Coordinamento e gestione amministrativa e tecnica di progetti regionali ammessi a finanziamento a valere su fondi nazionali	Comunicazione ammissione a finanziamento da parte organismo preposto	Realizzazione interventi sul territorio			realizzazione delle attività progettuali	indirizzo/coordinamento - monitoraggio/controllo delle attività svolte			Mancata, parziale o difforme realizzazione delle attività progettuali previste	Insufficiente attività di coordinamento e monitoraggio delle attività da parte della Regione, soggetto promotore dei progetti, sulle attività realizzate dai soggetti gestori/ partner di progetto. Mancata applicazione del codice di comportamento	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						rendicontazione e valutazione dei progetti	attività di valutazione dei risultati e di controllo contabile ed amministrativo della rendicontazione prodotta dai soggetti partner			Valutazione non congrua sia dei risultati del progetto, che della documentazione presentata	Errata procedura di valutazione dei risultati degli interventi, nonché della loro efficacia ed efficienza; errata procedura di controllo contabile e amministrativo della rendicontazione prodotta	
	Coordinamento e gestione amministrativa e tecnica di progetti regionali ammessi a finanziamento a valere su fondi nazionali	Comunicazione ammissione a finanziamento da parte organismo preposto	Realizzazione interventi sul territorio e coordinamento extra-regionale	Normativa nazionale di riferimento Decreto Interministeriale 30 dicembre 2016	1 cat. D, 1 cat. C.	realizzazione delle attività progettuali	indirizzo/coordinamento - monitoraggio/controllo delle attività svolte	Tempi previsti dall'Avviso Pubblico di riferimento	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	Mancata, parziale o difforme realizzazione delle attività progettuali previste	Insufficiente attività di coordinamento e monitoraggio delle attività da parte della Regione, soggetto promotore dei progetti, sulle attività realizzate dai soggetti gestori/ partner di progetto. Parziale applicazione del codice di comportamento	Progetto Pensami adulto. Il fondo è gestito da LazioCrea come da convenzione approvata con determina 27 febbraio 2019, n. G02186
	Realizzazione interventiart 5 comma 4 lettera d) del DM 23 novembre 2016	Risorse finanziarie del Fondo statale L. 112/2016 interventi art.5 comma 4 lettera d) destinata a Roma Capitale	Accordo di programma con Ente gestore per la realizzazione interventi art 5 comma 4 lettera d)	Normativa in materia di appalti e realtiva alle ASP	1 cat d	Individuazione Ente gestore. Approvazione schema Accordo di programma. Firma Accordo	Istruttoria per l'individuazione Ente gestore. Predisposizione Accordo di Programma e DGR di attuazione. DD di assegnazione risorse	Da normativa regionale	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	Individuazione Ente gestore non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità ad interventi destinati ad essere realizzate da un determinato operatore economico)	Mancanza di trasparenza nelle procedure di individuazione dell'Ente e inadeguatezza nella definizione del contenuto dell'Accordo	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Trasferimento risorse ai Comuni e ai Distretti socio-sanitari	Valutazione, analisi del fabbisogno e programmazione territoriale dei servizi sociali	Programmazione regionale degli interventi	Adozione provvedimento di trasferimento risorse, autorizzazione all'attuazione	Normativa nazionale e regionale	Dipendenti: n. 2 categoria cat. D n. 1 categoria D, n. 1 categoria C	Verifica programmazione e attività istruttoria	Predisposizione provvedimento amm.vo.	60 gg. successivamente all'esecutività del provvedimento amm.vo	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	Acquisizione documentazione formalmente irregolare o pervenuta fuori dai termini.	Carenza e/o inadeguata istruttoria	
	Monitoraggio tecnico e amministrativo degli interventi finanziati, verifica rendicontazione	Presentazione documentazione contabile, relazioni tecniche	Verifica e approvazione della rendicontazione e della relazione tecnica	Normativa. Principi generali di contabilità pubblica, criteri di rendicontazione approvati con D.D.		Monitoraggio tecnico e attività istruttoria su documentazione contabile.	Predisposizione provvedimento di liquidazione.					
Trasferimento risorse agli Enti Locali	Erogazione finanziamenti ad Enti Locali responsabili di progetti di accogliena ed integrazione a favore degli immigrati	Programmazione regionale degli interventi	Approvazione proposta progettuale e conseguente provvedimento di trasferimento risorse	Normativa nazionale e regionale	Dipendenti: n. 2 cat. D	Verifica proposte progettuali e attività istruttoria	Predisposizione provvedimento amm.vo.	60 gg. successivamente all'esecutività del provvedimento amm.vo	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	Acquisizione documentazione formalmente irregolare o pervenuta fuori dai termini.	Carenza e/o inadeguata istruttoria	
	Monitoraggio degli interventi finanziati e verifica rendicontazione	Presentazione documentazione, relazione finale	Verifica e approvazione della rendicontazione e della relazione finale	Normativa. Principi generali di contabilità pubblica, criteri di rendicontazione approvati con provvedimento.		Monitoraggio e attività istruttoria su documentazione contabile.	Predisposizione provvedimento di liquidazione.					
Trasferimento risorse agli enti capofila dei distretti sociosanitari e al Comune di Roma Capitale (Piani di zona)	Valutazione programmazione territoriale associata dei servizi sociali	Presentazione programmazione interventi	Presa d'atto e autorizzazione all'attuazione	Normativa. Linee Guida programmazione regionale	**5 cat. D, 3 cat. C** (AREA GR 40.08) 7 cat. D, 9 cat. C - (AREA 40.10) 2 cat D, 3 cat. C (AREA 40.09)	Attività istruttoria verifica programmazione./ Adozione provvedimento./ Eventuale liquidazione risorse	Verifica conformità alle Linee Guida./ Predisposizione provvedimento amm.vo./ Predisposizione provvedimento di liquidazione.	60 gg. dalla ricezione/ 3 gg. / successivamente all'esecutività del provvedimento amm.vo	AREA GR 40.08 Programmazione degli Interventi e dei Servizi del Sistema Integrato Sociale - AREA GR 40.10Welfare di Comunità e Innovazione sociale - AREA GR 40.09 Famiglia Minori e Persone Fragili	Inosservanza delle regole procedurali previste.	Acquisizione di documentazione incompleta. Carenza o inadeguata istruttoria.	
	Verifica rendicontazione interventi.	Presentazione documentazione contabile	Verifica e approvazione della rendicontazione	Normativa. Principi generali di contabilità pubblica. Manuale della rendicontazione approvato con determinazione dirigenziale	**3 cat. D, 3 cat. C** (AREA 40.08) 7 cat. D, 9 cat. C - 2 cat D, 3 cat. C	Attività istruttoria su documentazione contabile./ Adozione provvedimento./ Eventuale liquidazione risorse	Verifica contabile./ Predisposizione provvedimento amm.vo./ Eventuale predisposizione provvedimento di liquidazione.	60 gg. dalla ricezione/ 3 gg. / successivamente all'esecutività del provvedimento amm.vo	AREA GR 40.08 Programmazione degli Interventi e dei Servizi del Sistema Integrato Sociale - AREA GR 40.10Welfare di Comunità e Innovazione sociale - AREA GR 40.09 Famiglia Minori e Persone Fragili	Inosservanza delle regole procedurali previste.	Acquisizione di documentazione incompleta. Carenza o inadeguata istruttoria.	
	Verifica rendicontazione degli interventi per emergenze sociali locali (Comuni sotto i 2.000 abitanti)	Presentazione / mancata presentazione della documentazione contabile	Verifica e approvazione della rendicontazione / Presa d'atto mancata rendicontazione	Normativa. Principi generali di contabilità pubblica.	1 cat. D, 3 cat. C	Attività istruttoria su documentazione contabile./ Adozione provvedimento.	Verifica contabile./ Predisposizione provvedimento amm.vo./ Eventuale predisposizione provvedimento di liquidazione.	60 gg. dalla ricezione/ 3 gg.	Area Programmazione degli Interventi e dei Servizi del Sistema Integrato Sociale	Inosservanza delle regole procedurali previste.	Acquisizione di documentazione incompleta. Carenza o inadeguata istruttoria.	
Trasferimento risorse ai Comuni Capofila degli Ambiti Sovradistrettuali (L.112/2016)	Monitoraggio tecnico e amministrativo degli interventi finanziati, verifica rendicontazione	Presentazione schede di monitoraggio e rendicontazione	Verifica monitoraggio e redicontazione	Legge n.112/2016 e Decreti attuativi ministeriali. Normativa contabilità pubblica	3 cat.D	Attività istruttoria sulle schede di monitoraggio e di rendicontazione	Verifica contabile. Predisposizione report /Compilazione format ministeriali	60 gg dalla ricezione dati annuali di monitoraggio e rendicontazione	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	Acquisizione documentazione incompleta. Difformità atti di impegno e liquidazione rispetto alle risorse naassegnate	Ritardi nell'attuazione degli interventi L.112/2016	
Centri Polivalenti giovani adulti ASD e disabilità complessa	Monitoraggio tecnico e amministrativo degli interventi finanziati, verifica rendicontazione	Presentazione / mancata presentazione della documentazione contabile	Verifica e approvazione della rendicontazione / Presa d'atto mancata rendicontazione	Normativa. Principi generali di contabilità pubblica.	1 categoria D 1 categoria C	Attività istruttoria su documentazione contabile./ Adozione provvedimento.	Verifica contabile./ Predisposizione provvedimento amm.vo./ Eventuale predisposizione provvedimento di liquidazione.	60 gg. dalla ricezione/ 3 gg.	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	Ammissione a contributo di soggetti carenti dei requisiti necessari.	Acquisizione di documentazione incompleta. Carenza o inadeguata istruttoria.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Trasferimento risorse ai comuni capofila degli ambiti distrettuali - Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali di riparto del fondo povertà	Monitoraggio tecnico e amministrativo degli interventi finanziati	Presentazione schede di monitoraggio	Verifica monitoraggio	L. n. 147/2017 e decreti attuativi ministeriali; Leggi di bilancio nazionali e regionali.	1 cat. D	Attività istruttoria sulle schede di monitoraggio	Verifica contabile. Predisposizione report /Compilazione format ministeriali	60 gg per la programmazione dall'approvazione dal decreto Ministeriale; 60 giorni per la liquidazione delle risorse ai Comuni dal trasferimento dei fondi dal MLPS	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	Acquisizione documentazione incompleta. Difformità atti di impegno e liquidazione rispetto alle risorse assegnate	Insufficiente attività di coordinamento e monitoraggio delle attività	
Trasferimento risorse alle AASSLL (DGR 94/2020)	Ricognizione del fabbisogno, verifica rendicontazione	presentazione prospetti di ricognizione dei costi e rendicontazione delle spese	Verifica monitoraggio e redicontazione	DGR 94/2020	2 cat. D, 1 cat.C	Attività istruttoria sulle ricognizioni dei costi e di rendicontazione	Ricognizione fabbisogno e analisi delle rendicontazioni	60 gg dalla ricezione dati annuali di monitoraggio e rendicontazione	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	Acquisizione documentazione incompleta. Difformità atti di impegno e liquidazione rispetto alle risorse assegnate	Carenza e/o inadeguata istruttoria	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
1	AREE DI RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Individuazione ed ottima valutazione del rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione							
2	Area di rischio specificare la tipologia amministrativa di afferenza di ciascun processo e di ciascuna attività	Processo specificare per ciascun processo come già individuato nel catalogo dei processi	Descrizione Rischio in sede di prima attività di avvio del ciclo di gestione del rischio occorre individuare un catalogo dei rischi corruttivi più specifico e realistico possibile	Causa dell'evento rischioso specificare la causa o delle cause dell'evento rischioso ovvero gli interventi che, nell'ambito dei controlli, non consentono o riducono la probabilità che l'evento rischioso si verifichi	Direzione/Agenzia interessata al processo specificare la Direzione e/o Agenzia di appartenenza	Area/Ufficio di Staff specificare l'Area/Ufficio di appartenenza o eventuale ufficio di staff responsabile del processo o dell'attività in cui si colloca l'evento rischioso	Descrizione delle misure di P.O. e azioni dell'atto di individuazione del responsabile del procedimento	Rilevanza esterna del processo L'evento di corruzione che interessa il processo ha rilevanza esterna? (es. il processo si conclude con l'adozione di un provvedimento che produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?)	Livello di discrezionalità del processo Stima del livello di discrezionalità del processo: alto, medio, basso, in base alla presenza di regole attuative, linee guida, direttive, circolari, ecc. che delimitano la discrezionalità nell'esercizio dell'attività (es. processo con discrezionalità alta: affidamento di appalti di importo rilevante, processo con discrezionalità bassa: affidamento di appalti di importo modesto)	Ciclicità del processo Il processo è ciclico? (es. il processo si ripete ogni anno per l'approvazione di un atto amministrativo)	Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio Le misure di trattamento del rischio sono state attuate? Sono efficaci?	Stima del valore economico del processo Il valore economico del processo è rilevante? (es. il processo comporta l'erogazione di ingenti somme di denaro)	Frazionabilità del processo Il processo è frazionabile? (es. il processo può essere suddiviso in più fasi o attività?)	Controlli Quali sono i controlli già esistenti che riducono la probabilità del rischio? (es. controlli amministrativi, contabili, di gestione, ecc.)	Impatto d'immagine Quale è l'impatto d'immagine che l'evento rischioso produce? (es. pubblicazione di notizie sulla stampa locale o nazionale)	Impatto economico Quale è l'impatto economico che l'evento rischioso produce? (es. l'evento rischioso ha prodotto sanzioni a carico dell'amministrazione)	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine Quale è l'impatto organizzativo che l'evento rischioso produce? (es. l'evento rischioso ha prodotto la sospensione di un dipendente)	Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno commentare le valutazioni complessive del livello di esposizione al rischio di ciascuna attività della scheda (ad esempio qualora si ritenga opportuno discostarsi dalla valutazione numerica)	Indicare dati, conferme e obiettivi di miglioramento della valutazione del rischio operata	Misure generali (obbligatorie in quanto di particolare rilevanza nell'ambito della strategia di prevenzione della corruzione) Misure generali da adottare relative al processo	Misure specifiche Misure specifiche da adottare relative al processo	Tempi di realizzazione delle misure specifiche Tempi di realizzazione delle misure specifiche	Responsabile delle misure specifiche Responsabile delle misure specifiche	Indicatori di monitoraggio delle misure specifiche Indicatori di monitoraggio delle misure specifiche	NOTE
3								A - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	A - Il processo può coinvolgere soltanto la struttura competente in via principale o esclusiva	A - Si, il processo coinvolge più strutture in maniera indipendente	A - Il processo è ciclico	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 soggetti/anno	A - Il processo è caratterizzato da discrezionalità	A - Si, è molto discrezionale	A - Si, il processo non è controllato	A - Si, gravi danni hanno coinvolto l'amministrazione (sentenze sfavorevoli plurime, o sentenza sfavorevole cui è seguita la pubblicazione sulla stampa locale o nazionale)	A - Si, sono stati inflitti provvedimenti sanzionatori a carico di amministratori o dirigenti per omissione o ritardo nell'esercizio dell'azione di responsabilità								
4								B - Il processo ha rilevanza esterna e coinvolge una pluralità di soggetti, che ostacolano, rallentano, complicano il raggiungimento dell'obiettivo (es. affidamento di appalti a imprese in cordata, ...)	B - Il processo coinvolge 2 strutture	B - Si, il processo coinvolge 2 diverse unità	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 soggetti/anno	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o atti amministrativi interni	B - Parzialmente vincolato	B - Si, l'evento ha avuto una ripercussione sulla stampa locale o nazionale	B - Si, sono stati inflitti provvedimenti sanzionatori a carico di amministratori o dirigenti per omissione o ritardo nell'esercizio dell'azione di responsabilità								
5								C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è frazionato in più fasi svolte separatamente da diversi soggetti	C - No, il processo coinvolge una sola struttura	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - oltre 3 soggetti/anno	C - Il processo è discrezionale	C - No, non sussistono controlli efficaci	C - No, l'impatto è limitato agli uffici competenti	C - No, l'impatto è circoscritto all'ufficio competente								
6	Trattamento risorse agli enti capofila ed enti in relazione/partenariato con Comuni e altri Comuni di Roma Capitale (Piani di Zona)	Valutazione e progettazione interventi e/o servizi associati ed erogati	Inosservanza di elenchi regole procedurali previste.	Acquisizione di documentazione e/o dichiarazioni mendaci. Carenza o inadeguata istruttoria.	Direzione regionale per l'inclusione sociale	AREA Programmazione degli interventi e dei servizi dell'Sistema Integrato Socio Sanitario AREA Welfare di Comunità e Innovazione sociale AREA Famiglia Minori e Persone Fragili	A.D. n. 658/21/2021 Posizione organizzativa di I Fascia "Direzione servizi sociali erogati da Distretti socio sanitari"; A. 658/28/2021 Posizione organizzativa di I Fascia " Autorizzazione, accreditamento delle strutture e dei servizi socio - assistenziali ed ulteriori servizi"; A.D. n. 323/2/2021 Posizione Organizzativa di I° Fascia "Programmazione finanziaria delle risorse per le politiche sociali"; A.D. n. 658/24/2021 Posizione Organizzativa di I° Fascia "Interventi per l'accoglienza di soggetti in condizione di disabilità e della salute mentale. Politiche di deistituzionalizzazione e di reclusione"; A.D. n. 658/24/2021 Posizione Organizzativa di I° Fascia "Interventi per l'accoglienza di soggetti in condizione di disabilità e della salute mentale. Politiche di deistituzionalizzazione e di reclusione"; A.D. n. 323/2/2021 Posizione Organizzativa di I° Fascia "Interventi per l'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale di detenuti"	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio rilevante	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Tipologia di trattamento del rischio: misure ulteriori rispetto a quelle già previste (fra quelle indicate nella tabella 4 dell'allegato 5 del PNA 2019)	Trasparenza	attraverso l'informazione e la pubblicizzazione dei processi amministrativi e delle modalità di fruizione delle prestazioni						
7		Verifica e rendicontazione degli interventi	Inosservanza delle regole procedurali previste.	Acquisizione di documentazione e/o dichiarazioni mendaci. Carenza o inadeguata istruttoria.	AMBIENTE PER L'INCLUSIONE SOCIALE	Area Programmazione degli interventi e dei servizi dell'Sistema Integrato Socio Sanitario		C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio rilevante	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Tipologia di trattamento del rischio: misure ulteriori rispetto a quelle già previste (fra quelle indicate nella tabella 4 dell'allegato 5 del PNA 2019)	Trasparenza								
8		Verifica e rendicontazione degli interventi per erogazione voucher (Asili Nido e Centri estivi - L328 di ambito)				Area Programmazione degli interventi e dei servizi dell'Sistema Integrato Socio Sanitario	Determinazione dirigenziale n. G11633 del 2021	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio rilevante	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Tipologia di trattamento del rischio: misure ulteriori rispetto a quelle già previste (fra quelle indicate nella tabella 4 dell'allegato 5 del PNA 2019)	Trasparenza	attraverso l'informazione e la pubblicizzazione dei processi amministrativi e delle modalità di fruizione delle prestazioni						
9		Valutazione, analisi e definizione programma d'ambito territoriale di servizi sociali	Inosservanza delle regole procedurali previste.	Acquisizione di documentazione e/o conferma e personale fuori dall'ambito	Direzione per l'inclusione sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	A.D. n. 658/19 del 13/04/2021 Posizione organizzativa di I fascia "Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale delle popolazioni emergenti e emergenze sociali"; 658/15 del 13/04/2021 Posizione organizzativa di I Fascia "Politiche di contrasto alla povertà e alle nuove marginalità"	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio rilevante	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Tipologia di trattamento del rischio: misure ulteriori rispetto a quelle già previste (fra quelle indicate nella tabella 4 dell'allegato 5 del PNA 2019)	Trasparenza	Formazione						
10	Trattamento risorse ai Comuni e a Distretti sociosanitari	Monitoraggio tecnico e amministrativo degli interventi - Flussi cedi, verifica e rendicontazione	Inosservanza delle regole procedurali previste.	Acquisizione di documentazione e/o conferma e personale fuori dall'ambito	Direzione per l'inclusione sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	A.D. n. 658/19 del 13/04/2021 Posizione organizzativa di I fascia "Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale delle popolazioni emergenti e emergenze sociali"; 658/15 del 13/04/2021 Posizione organizzativa di I Fascia "Politiche di contrasto alla povertà e alle nuove marginalità"	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio rilevante	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Tipologia di trattamento del rischio: misure ulteriori rispetto a quelle già previste (fra quelle indicate nella tabella 4 dell'allegato 5 del PNA 2019)	Trasparenza	Formazione						
11	Trasferimento risorse ai Comuni capofila degli ambiti Socio-distrettuali (L.32/2014)	Erogazione fine intervento e di tutti i costi ingiustificati per gestione caregiver ed integrazione a favore degli immigrati	Inosservanza delle regole procedurali previste.	Acquisizione di documentazione e/o conferma e personale fuori dall'ambito	Direzione per l'inclusione sociale	Area politiche di integrazione sociale e lotta alla marginalità	A.D. n. 658/19 del 13/04/2021 Posizione organizzativa di I fascia "Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale delle popolazioni emergenti e emergenze sociali"	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio rilevante	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Tipologia di trattamento del rischio: misure ulteriori rispetto a quelle già previste (fra quelle indicate nella tabella 4 dell'allegato 5 del PNA 2019)	Trasparenza	La diffusione delle informazioni rende trasparente l'azione amministrativa e responsabilizza rispetto al suo corretto svolgimento						
12	Trasferimento risorse ai Centri Locali	Monitoraggio degli interventi finanziati e verifica rendicontazione	Acquisizione di documentazione e/o conferma e personale fuori dall'ambito	Carenza o/o inadeguata istruttoria	Direzione per l'inclusione sociale	Area politiche di integrazione sociale e lotta alla marginalità	A.D. n. 658/19 del 13/04/2021 Posizione organizzativa di I fascia "Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale delle popolazioni emergenti e emergenze sociali"	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio rilevante	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Tipologia di trattamento del rischio: misure ulteriori rispetto a quelle già previste (fra quelle indicate nella tabella 4 dell'allegato 5 del PNA 2019)	Trasparenza	La diffusione delle informazioni rende trasparente l'azione amministrativa e responsabilizza rispetto al suo corretto svolgimento						
13	Trasferimento risorse ai Comuni capofila degli ambiti Socio-distrettuali (L.32/2014)	Monitoraggio tecnico e amministrativo degli interventi - Flussi cedi, verifica e rendicontazione	Inosservanza delle regole procedurali previste.	Rilascio di attestazione degli interventi (L.32/2014)	Direzione per l'inclusione sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	Determinazione n. G12488 3 12/10/21	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Tipologia di trattamento del rischio: misure ulteriori rispetto a quelle già previste (fra quelle indicate nella tabella 4 dell'allegato 5 del PNA 2019)	Trasparenza	Miglioramento Piattaforma Rischio dell'azione amministrativa attraverso la semplificazione delle procedure Adempimenti e obblighi di legge	Misure di disciplina dei conflitti d'interesse	Misure di segnalazione di conflitti d'interesse	Adempimenti e segnalazione a norma della normativa vigente	Segnalazione effettuata in caso di conflitto di interesse		
14	Trasferimento risorse ai Municipi (ex XVIII)	Progettazione dell'obbligo scolastico, verifica e rendicontazione	Inosservanza delle regole procedurali previste.	Carenza o/o inadeguata istruttoria	Direzione per l'inclusione sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	G02146 del 15/10/2021 "Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di I° Fascia "Interventi integrati di inclusione sociale nel campo della disabilità e della salute mentale. Politiche di deistituzionalizzazione e di recovery	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Tipologia di trattamento del rischio: misure ulteriori rispetto a quelle già previste (fra quelle indicate nella tabella 4 dell'allegato 5 del PNA 2019)	Trasparenza	Miglioramento Piattaforma Rischio dell'azione amministrativa attraverso la semplificazione delle procedure Adempimenti e obblighi di legge	Misure di disciplina dei conflitti d'interesse	Misure di segnalazione di conflitti d'interesse	Adempimenti e segnalazione a norma della normativa vigente	Segnalazione effettuata in caso di conflitto di interesse		
15	Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni	Attività di vigilanza sulle IPAB e ASP	servizio/Contenzioso/attività	carenza di personale e/o fenomeni di tempi prolungati nell'istruttoria e/o mancata/carenza/inadeguata presentazione di	Direzione regionale per l'inclusione sociale	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (IPAB)	Presidente Organizzativa di I° fascia Atto di Organizzazione n. G08188 del 21/6/2021 "Posizione Organizzativa di I^ fascia "Attuazione della legge regionale 27 febbraio 2020, n. 2 in merito al riordino delle ipotesi disciplina delle funzioni amministrative relative alla legislazione sulle IPAB e trasferimento delle Asp"	A. Rischio alto	C - Rischio basso	A - Rischio alto	B - Rischio rilevante	B - Rischio rilevante	C - Rischio basso	B - Rischio rilevante	B - Rischio rilevante	B - Rischio rilevante	A - Rischio alto	A - Rischio alto	Rischio dello scopritto e portato fuori area di rischio a seguito della revisione effettuata dalla commissione di cui all'art. 6 del presente atto	Trasparenza	la pubblicazione sul portale istituzionale - ai sensi del Trasparente del regolamento sulla tutela dei dati personali - dei dati relativi ai controlli effettuati e alle sanzioni irrogate, nel rispetto delle disposizioni in materia di privacy						
16	Incarichi e nomine	Nomina del Consiglio di Amministrazione delle ASP	Nomine in assenza dei requisiti	dichiarazioni mendaci	Direzione regionale per l'inclusione sociale	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (IPAB)	Presidente Organizzativa di I° fascia Atto di Organizzazione n. G08188 del 21/6/2021 "Posizione Organizzativa di I^ fascia "Attuazione della legge regionale 27 febbraio 2020, n. 2 in merito al riordino delle ipotesi disciplina delle funzioni amministrative relative alla legislazione sulle IPAB e trasferimento delle Asp"	B. Rischio medio	C - Rischio basso	A - Rischio alto	B - Rischio rilevante	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	Rischio legato all'approvazione e/o all'adozione provvedimenti sanzionatori a carico di amministratori	Trasparenza	la pubblicazione sul portale istituzionale - ai sensi del Trasparente del regolamento sulla tutela dei dati personali - dei dati relativi ai controlli effettuati e alle sanzioni irrogate, nel rispetto delle disposizioni in materia di privacy						
17	Incarichi e nomine	Nomina del Commissario Straordinario delle IPAB e delle ASP	Nomine in assenza dei requisiti	Dichiarazioni mendaci	Direzione regionale per l'inclusione sociale	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (IPAB)	Presidente Organizzativa di I° fascia Atto di Organizzazione n. G08188 del 21/6/2021 "Posizione Organizzativa di I^ fascia "Attuazione della legge regionale 27 febbraio 2020, n. 2 in merito al riordino delle ipotesi disciplina delle funzioni amministrative relative alla legislazione sulle IPAB e trasferimento delle Asp"	B. Rischio medio	C - Rischio basso	A - Rischio alto	B - Rischio rilevante	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	Rischio legato all'approvazione e/o all'adozione provvedimenti sanzionatori a carico di amministratori	Trasparenza	la pubblicazione sul portale istituzionale - ai sensi del Trasparente del regolamento sulla tutela dei dati personali - dei dati relativi ai controlli effettuati e alle sanzioni irrogate, nel rispetto delle disposizioni in materia di privacy						

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
23	Ricordi e memorie	Nuovo componente Consiglio esame di regolarità amministrativo-contabile della delibera n. 1 del 26 gennaio 2022 (DCA 7 luglio 2016 e DCA 30 1/2019)	Mancata assenza dei requisiti	Cinque anni dal rinnovo	Ottobre anno per l'Inaugurazione	Anno per l'Inaugurazione sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	D.M. n. 0 del 23/08/2017 recante «Organizzazione di 1° livello degli uffici di diretta collaborazione del consiglio della» e che cosa si intende. Politiche di politiche sociali cosa e di cosa non"	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Carenza di effetti economici diretti sul destinatario	Autorizzazione e/o atto di Conferma di interesse	In caso di conflitto d'interesse si prevede la intervento da parte del segretario, con conferimento di ulteriore						
24	Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Anche in questione della partecipazione a Bandi nazionali	Come sopra definizione dei doveri in ordine agli obblighi di rapporto e vigilanza sulla partecipazione	Discrezionalità rispetto al pagamento di aggiudicazione	Ottobre anno per l'Inaugurazione sociale	Area politiche di integrazione sociale e lavoro e delle emergenze	A. O. n. G0858 2 del 13/08/2021 Posizione organizzativa "Interventi per l'Inclusione di progetti a valere su fondi nazionali e comunitari su filone dell'autoprogrammazione e integrazione (PAIN)	B. Rischio medio	C. Rischio basso	A Rischio alto	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Da fissare di quanto riportato nello schema e/o 11 e 12, in ordine agli obblighi di diretta ed indiretta, ivi inclusi quelli applicabili e risultanze	Trasparenza	La diffusione delle informazioni rende trasparente l'azione amministrativa e rappresenta uno strumento di lotta alla corruzione	Misure di disciplina ed conflitti di interessi, di formazione e di applicazione	Misure di disciplina ed conflitti di interessi, di formazione e di applicazione	Partecipazione a procedure di formazione per l'ingaggio diretto e di principi di comportamento e misure per la gestione del rischio per il conseguimento degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza	Attivazione di segnalazione e/o di conflitto di interesse	Attivazione di segnalazione e/o di conflitto di interesse	Attivazione di segnalazione e/o di conflitto di interesse		
25		Coordinamento e gestione amministrativa e tecnica di progetti regionali anche in ambito di rete e/o a valere su fondi europei	Mancata, parziale o difforme rendicontazione delle attività progettuali da parte di soggetti attuatori	Come sopra definizione dei doveri in ordine agli obblighi di rapporto e vigilanza sulla partecipazione	Ottobre anno per l'Inaugurazione sociale	Area politiche di integrazione sociale e lavoro e delle emergenze	A. O. n. G0858 2 del 13/08/2021 Posizione organizzativa "Interventi per l'Inclusione di progetti a valere su fondi nazionali e comunitari su filone dell'autoprogrammazione e integrazione (PAIN)	B. Rischio medio	C. Rischio basso	A Rischio alto	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Da fissare di quanto riportato nello schema e/o 11 e 12, in ordine agli obblighi di diretta ed indiretta, ivi inclusi quelli applicabili e risultanze	Trasparenza	La diffusione delle informazioni rende trasparente l'azione amministrativa e rappresenta uno strumento di lotta alla corruzione	Misure di disciplina ed conflitti di interessi, di formazione e di applicazione	Misure di disciplina ed conflitti di interessi, di formazione e di applicazione	Partecipazione a procedure di formazione per l'ingaggio diretto e di principi di comportamento e misure per la gestione del rischio per il conseguimento degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza	Attivazione di segnalazione e/o di conflitto di interesse	Attivazione di segnalazione e/o di conflitto di interesse	Attivazione di segnalazione e/o di conflitto di interesse		
26		Anche in questione della partecipazione a Bandi nazionali	Come sopra definizione dei doveri in ordine agli obblighi di rapporto e vigilanza sulla partecipazione	Discrezionalità rispetto al pagamento di aggiudicazione	Ottobre anno per l'Inaugurazione sociale	Area politiche di integrazione sociale e lavoro e delle emergenze	A. O. n. G0858 2 del 13/08/2021 Posizione organizzativa "Interventi per l'Inclusione di progetti a valere su fondi nazionali e comunitari su filone dell'autoprogrammazione e integrazione (PAIN)	B. Rischio medio	C. Rischio basso	A Rischio alto	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Da fissare di quanto riportato nello schema e/o 11 e 12, in ordine agli obblighi di diretta ed indiretta, ivi inclusi quelli applicabili e risultanze	Trasparenza	La diffusione delle informazioni rende trasparente l'azione amministrativa e rappresenta uno strumento di lotta alla corruzione	Misure di disciplina ed conflitti di interessi, di formazione e di applicazione	Misure di disciplina ed conflitti di interessi, di formazione e di applicazione	Partecipazione a procedure di formazione per l'ingaggio diretto e di principi di comportamento e misure per la gestione del rischio per il conseguimento degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza	Attivazione di segnalazione e/o di conflitto di interesse	Attivazione di segnalazione e/o di conflitto di interesse	Attivazione di segnalazione e/o di conflitto di interesse		
27		Coordinamento e gestione amministrativa e tecnica di progetti regionali anche in ambito di rete e/o a valere su fondi europei	Mancata, parziale o difforme rendicontazione delle attività progettuali da parte di soggetti attuatori	Come sopra definizione dei doveri in ordine agli obblighi di rapporto e vigilanza sulla partecipazione	Insufficiente attività di coordinamento e monitoraggio delle attività da parte della Regione, soggetta a permanere dei progetti sulle attività svolte da parte di soggetti gestori/partner di progetto.	Ottobre anno per l'Inaugurazione sociale	Area politiche di integrazione sociale e lavoro e delle emergenze	A. O. n. G0859 5 del 16/08/2021 - Attuazione DGR 38/2019. Seconda proroga termine ed Progetto Fuori Regione Approvazione Avviso Pubblico e Costituzione Commissione di Valutazione. Dipartimento per la Salute e l'Integrazione Sociosanitaria	B. Rischio medio	C. Rischio basso	A Rischio alto	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Da fissare di quanto riportato nello schema e/o 11 e 12, in ordine agli obblighi di diretta ed indiretta, ivi inclusi quelli applicabili e risultanze	Trasparenza	La diffusione delle informazioni rende trasparente l'azione amministrativa e rappresenta uno strumento di lotta alla corruzione	Misure di disciplina ed conflitti di interessi, di formazione e di applicazione	Misure di disciplina ed conflitti di interessi, di formazione e di applicazione	Partecipazione a procedure di formazione per l'ingaggio diretto e di principi di comportamento e misure per la gestione del rischio per il conseguimento degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza	Attivazione di segnalazione e/o di conflitto di interesse	Attivazione di segnalazione e/o di conflitto di interesse	Attivazione di segnalazione e/o di conflitto di interesse		
28		Coordinamento e gestione amministrativa e tecnica di progetti regionali anche in ambito di rete e/o a valere su fondi europei	Mancata, parziale o difforme rendicontazione delle attività progettuali da parte di soggetti attuatori	Come sopra definizione dei doveri in ordine agli obblighi di rapporto e vigilanza sulla partecipazione	Insufficiente attività di coordinamento e monitoraggio delle attività da parte della Regione, soggetta a permanere dei progetti sulle attività svolte da parte di soggetti gestori/partner di progetto.	Ottobre anno per l'Inaugurazione sociale	Area politiche di integrazione sociale e lavoro e delle emergenze	A. O. n. G0859 5 del 16/08/2021 - Attuazione DGR 38/2019. Seconda proroga termine ed Progetto Fuori Regione Approvazione Avviso Pubblico e Costituzione Commissione di Valutazione. Dipartimento per la Salute e l'Integrazione Sociosanitaria	B. Rischio medio	C. Rischio basso	A Rischio alto	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Da fissare di quanto riportato nello schema e/o 11 e 12, in ordine agli obblighi di diretta ed indiretta, ivi inclusi quelli applicabili e risultanze	Trasparenza	La diffusione delle informazioni rende trasparente l'azione amministrativa e rappresenta uno strumento di lotta alla corruzione	Misure di disciplina ed conflitti di interessi, di formazione e di applicazione	Misure di disciplina ed conflitti di interessi, di formazione e di applicazione	Partecipazione a procedure di formazione per l'ingaggio diretto e di principi di comportamento e misure per la gestione del rischio per il conseguimento degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza	Attivazione di segnalazione e/o di conflitto di interesse	Attivazione di segnalazione e/o di conflitto di interesse	Attivazione di segnalazione e/o di conflitto di interesse		
29		Definizione e attuazione degli interventi POR	Come sopra definizione dei doveri in ordine agli obblighi di rapporto e vigilanza sulla partecipazione	Come sopra/e inadeguata attestazione	Ottobre anno per l'Inaugurazione sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	A.O. n. G0852 2 del 13/08/2021 Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di 1° fascia "Programmazione degli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari e di integrazione degli interventi socio-assistenziali con quelli sociali e sanitari, gestiti in accordo e/o in integrazione con la"	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Tipologia di intervento: sia durante la gestione amministrativa che a conclusione: procedure di ufficio e controllo sull'intera pratica	Autorizzazione e/o atto di Conferma di interesse	In caso di conflitto d'interesse si prevede la intervento da parte del segretario, con conferimento di ulteriore						
30		Definizione e attuazione degli interventi finanziati al POR FSE cicli 28-34 - 2020	Delle risorse dirette alla gestione e rappresentate a carico di efficienza di Regione/Amministrazione, e alla relativa di promozione, interessi particolari	Cooperazione e processi interni;	Ottobre anno per l'Inaugurazione sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	A.O. n. G0852 2 del 13/08/2021 Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di 1° fascia "Programmazione degli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari e di integrazione degli interventi socio-assistenziali con quelli sociali e sanitari, gestiti in accordo e/o in integrazione con la"	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Tipologia di intervento: sia durante la gestione amministrativa che a conclusione: procedure di ufficio e controllo sull'intera pratica	Autorizzazione e/o atto di Conferma di interesse	In caso di conflitto d'interesse si prevede la intervento da parte del segretario, con conferimento di ulteriore						
31		Coordinamento e gestione amministrativa e tecnica di progetti regionali anche in ambito di rete e/o a valere su fondi europei	Mancata, parziale o difforme rendicontazione delle attività progettuali da parte di soggetti attuatori	Insufficiente attività di coordinamento e monitoraggio delle attività	Ottobre anno per l'Inaugurazione sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	A.O. n. G0852 2 del 13/08/2021 Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di 1° fascia "Programmazione degli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari e di integrazione degli interventi socio-assistenziali con quelli sociali e sanitari, gestiti in accordo e/o in integrazione con la"	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Da fissare di quanto riportato nello schema e/o 11 e 12, in ordine agli obblighi di diretta ed indiretta, ivi inclusi quelli applicabili e risultanze	Trasparenza	Obbligo e/o Rilevanza e Rilascio dell'avviso pubblico e/o amministrativa e/o altre norme e/o atti e/o altri adempimenti e/o altre responsabilità per il rilascio e/o altri adempimenti	Misure di disciplina ed conflitti di interessi	Obbligo e/o Rilevanza e Rilascio dell'avviso pubblico e/o amministrativa e/o altre norme e/o atti e/o altri adempimenti e/o altre responsabilità per il rilascio e/o altri adempimenti	Obbligo e/o Rilevanza e Rilascio dell'avviso pubblico e/o amministrativa e/o altre norme e/o atti e/o altri adempimenti e/o altre responsabilità per il rilascio e/o altri adempimenti	Obbligo e/o Rilevanza e Rilascio dell'avviso pubblico e/o amministrativa e/o altre norme e/o atti e/o altri adempimenti e/o altre responsabilità per il rilascio e/o altri adempimenti	Obbligo e/o Rilevanza e Rilascio dell'avviso pubblico e/o amministrativa e/o altre norme e/o atti e/o altri adempimenti e/o altre responsabilità per il rilascio e/o altri adempimenti		
32		Rendicontazione interventi art 5 quarto e 4 lettera d) del DM 23 novembre 2016	Indebita assenza della funzione di verifica nonché di controllo dell'Accordo	Inadeguatezza nella funzione di controllo dell'Accordo	Ottobre anno per l'Inaugurazione sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	A.O. n. G0852 2 del 13/08/2021 Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di 1° fascia "Programmazione degli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari e di integrazione degli interventi socio-assistenziali con quelli sociali e sanitari, gestiti in accordo e/o in integrazione con la"	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Da fissare di quanto riportato nello schema e/o 11 e 12, in ordine agli obblighi di diretta ed indiretta, ivi inclusi quelli applicabili e risultanze	Trasparenza	Obbligo e/o Rilevanza e Rilascio dell'avviso pubblico e/o amministrativa e/o altre norme e/o atti e/o altri adempimenti e/o altre responsabilità per il rilascio e/o altri adempimenti	Misure di disciplina ed conflitti di interessi	Obbligo e/o Rilevanza e Rilascio dell'avviso pubblico e/o amministrativa e/o altre norme e/o atti e/o altri adempimenti e/o altre responsabilità per il rilascio e/o altri adempimenti	Obbligo e/o Rilevanza e Rilascio dell'avviso pubblico e/o amministrativa e/o altre norme e/o atti e/o altri adempimenti e/o altre responsabilità per il rilascio e/o altri adempimenti	Obbligo e/o Rilevanza e Rilascio dell'avviso pubblico e/o amministrativa e/o altre norme e/o atti e/o altri adempimenti e/o altre responsabilità per il rilascio e/o altri adempimenti	Obbligo e/o Rilevanza e Rilascio dell'avviso pubblico e/o amministrativa e/o altre norme e/o atti e/o altri adempimenti e/o altre responsabilità per il rilascio e/o altri adempimenti		
33	Procedimenti semplificati della Direzione di cui all'articolo 1 della legge 241/90 e s.m.i. e/o Procedimenti ordinari	Contributi regionali finalizzati alla realizzazione di Eventi Famiglia nel Lazio di cui alla determinazione di riferimento n. G12744 del 2019	Errore in valutazione dei requisiti di qualificazione ed aggiudicazione	Discrezionalità di gestione e parametri di aggiudicazione	Ottobre anno per l'Inaugurazione sociale	Area Famiglia, Minori e Persone Fragili	A.O. n. G08267 del 23/06/2021 Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di 1° Fascia "Interventi per le Famiglie" ad Fernández de la Cámara Regionale per l'Inclusione sociale Area "Famiglia, Minori e Persone Fragili"	B. rischio medio	C. Rischio basso	A Rischio alto	B Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Tipologia di inadeguatezza ed incorretta esercizio/insufficiente svolgimento degli obblighi nei Riscontri	Autorizzazione e/o atto di conferma di interessi	In caso di conflitto d'interesse si prevede la intervento da parte del segretario, con conferimento di ulteriore						
34		Gestione e rendicontazione interventi per l'erogazione dei voucher per le spese sostenute per la progettazione della campagna pubblicitaria e/o di realizzazione di materiali per la campagna	Errore valutazione e/o mancata verifica in ordine ai requisiti	Errore in valutazione e/o mancata verifica in ordine ai requisiti	Ottobre anno per l'Inaugurazione sociale	Area Famiglia, Minori e Persone Fragili	A.O. n. G08269 del 23/06/2021 Posizione organizzativa di 1° fascia "Sviluppo degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata	B. Rischio medio	C. Rischio basso	A Rischio alto	B Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Da fissare di quanto riportato nello schema e/o 11 e 12, in ordine agli obblighi di diretta ed indiretta, ivi inclusi quelli applicabili e risultanze	Trasparenza	La diffusione delle informazioni rende trasparente l'azione amministrativa e rappresenta uno strumento di lotta alla corruzione						
35		Concessione di contributi a favore di associazioni, enti, organismi che operano con finalità di interesse pubblico, in favore della società civile e/o a favore di Associazioni di Promozione Sociale	Ammissione a contributo di soggetti carenti dei requisiti necessari	Inadeguata competenza nell'analisi della documentazione prodotta	Ottobre anno per l'Inaugurazione Sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	Determinazione n. G12 0857 2 \a"2021	B. Rischio medio	D. Rischio medio	B Rischio medio	B Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	Tipologia di intervento: sia durante la gestione amministrativa che a conclusione: procedure di ufficio e controllo sull'intera pratica	Autorizzazione e/o atto di conferma di interessi	In caso di conflitto d'interesse si prevede la intervento da parte del segretario, con conferimento di ulteriore	Cattivi comportamenti	Misure di segnalazione in caso di conflitto di interesse anche potenziale	Obbligo di segnalazione in caso di conflitto di interesse anche potenziale	Segnalazione in caso di conflitto d'interesse da parte di soggetti preposti all'istruttoria		
36		Affrancazione di canoni di natura enfiteutica alle Organizzazioni del Terzo settore	Ammissione a contributo di soggetti carenti dei requisiti necessari	Inadeguata competenza nell'analisi della documentazione prodotta	Ottobre anno per l'Inaugurazione Sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	Determinazione n. G12 0857 2 \a"2021	B. Rischio medio	A Rischio alto	B Rischio medio	B Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	Tipologia di intervento: sia durante la gestione amministrativa che a conclusione: procedure di ufficio e controllo sull'intera pratica	Autorizzazione e/o atto di conferma di interessi	In caso di conflitto d'interesse si prevede la intervento da parte del segretario, con conferimento di ulteriore	Cattivi comportamenti	Misure di segnalazione in caso di conflitto di interesse anche potenziale	Obbligo di segnalazione in caso di conflitto di interesse anche potenziale	Segnalazione in caso di conflitto d'interesse da parte del segretario preposto all'istruttoria		
37		Concessione di contributi a favore di associazioni, enti, organismi che operano con finalità di interesse pubblico, in favore della società civile e/o a favore di Associazioni di Promozione Sociale	Ammissione a contributo di soggetti carenti dei requisiti necessari	Inadeguata competenza nell'analisi della documentazione prodotta	Ottobre anno per l'Inaugurazione Sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	Determinazione n. G12 0857 2 \a"2021	B. Rischio medio	D. Rischio medio	B Rischio medio	B Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	Tipologia di intervento: sia durante la gestione amministrativa che a conclusione: procedure di ufficio e controllo sull'intera pratica	Autorizzazione e/o atto di conferma di interessi	In caso di conflitto d'interesse si prevede la intervento da parte del segretario, con conferimento di ulteriore	Cattivi comportamenti	Misure di segnalazione in caso di conflitto di interesse anche potenziale	Obbligo di segnalazione in caso di conflitto di interesse anche potenziale	Segnalazione in caso di conflitto d'interesse da parte del segretario preposto all'istruttoria		
38		Avviso pubblico per la presentazione di richieste di contributo da parte dei Comuni del Lazio del Nono Capitolo per interventi a favore di minori, famiglie e soggetti	carenza di controlli sui conflitti di interesse/incompatibilità	mancanza di trasparenza	Ottobre anno per l'Inaugurazione sociale	Area Famiglia, Minori e Persone Fragili	A.O. n. G0853 7/2021 Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di 1° fascia "Sistema integrato per l'educazione e l'istruzione per l'infanzia e dell'adolescenza - Regione giusta l'Intesa n. Area "Famiglia, Minori e Persone fragili" A.O. n. G08269/2021 Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di 1° fascia "Percorsi e programmi di integrazione socio-sanitaria e rete assistenziale/Rete ed Fernández de la Cámara Regionale per l'Inclusione sociale Area "Famiglia, Minori e Persone fragili" A.O. n. G12012 2/2021 Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di 1° fascia "Interventi per l'Inclusione sociale nell'ambito dell'Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale" all'interno della Direzione Regionale per l'Inclusione sociale, Area "Famiglia, Minori e Persone fragili"	B. Rischio medio	B. Rischio medio	A Rischio alto	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Tipologia di intervento ed ritenersi esercizio/insufficiente svolgimento degli obblighi nei Riscontri	Trasparenza	Obbligo e/o Rilevanza e Rilascio dell'avviso pubblico e/o amministrativa e/o altre norme e/o atti e/o altri adempimenti e/o altre responsabilità per il rilascio e/o altri adempimenti						
39		Autorizzazione all'affidamento a soli operatori di partenariato di progetto da parte dell'ASP	Inadeguatezza e/o del provvedimento di autorizzazione	Carenza di documentazione nell'istruttoria dell'atto	Ottobre anno per l'Inaugurazione sociale	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	Posizione Organizzativa di 1° fascia Atto di Organizzazione n. G08 238 del 23/06/2021 "Posizione organizzativa di 1° fascia "Attuazione della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 in merito al riordino delle ipotesi di trasformazione e/o estinzione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e alla trasformazione delle Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e relativo atto di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	B. Rischio medio	C. Rischio basso	A Rischio alto	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Attività di rischio: il rischio è basso poiché trattasi di provvedimento meramente per il quale non si rilevano rischi	Autorizzazione e/o atto di Conferma di interessi	In caso di conflitto d'interesse si prevede la intervento da parte del segretario, con conferimento di ulteriore						
40		Autorizzazione alla cessione e passiva di delle ASP	Inadeguatezza e del provvedimento di autorizzazione	Carenza di documentazione nell'istruttoria dell'atto	Ottobre anno per l'Inaugurazione sociale	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	Posizione Organizzativa di 1° fascia Atto di Organizzazione n. G08 238 del 23/06/2021 "Posizione organizzativa di 1° fascia "Attuazione della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 in merito al riordino delle ipotesi di trasformazione e/o estinzione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e alla trasformazione delle Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e relativo atto di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	B. Rischio medio	C. Rischio basso	A Rischio alto	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Rischio basso: provvedimento con effetti economici limitati per l'istruttoria e misura limitata per l'attività amministrativa regionale. Il provvedimento è condotto da dipendenti e/o collaboratori	Autorizzazione e/o atto di Conferma di interessi	In caso di conflitto d'interesse si prevede la intervento da parte del segretario, con conferimento di ulteriore						
41		Autorizzazione affitto azienda ed di partenariato di progetto	Tardiva o da cui per il provvedimento di autorizzazione e	Carenza di documentazione nell'istruttoria dell'atto e/o	Ottobre anno per l'Inaugurazione sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	Posizione Organizzativa di 1° fascia Atto di Organizzazione n. G08 238 del 23/06/2021 "Posizione organizzativa di 1° fascia "Attuazione della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 in merito al riordino delle ipotesi di trasformazione e/o estinzione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e alla trasformazione delle Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e relativo atto di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	B. Rischio medio	C. Rischio basso	A Rischio alto	B Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Rischio basso: provvedimento con effetti economici limitati per l'istruttoria e misura limitata per l'attività amministrativa regionale. Il provvedimento è condotto da dipendenti e/o collaboratori	Autorizzazione e/o atto di Conferma di interessi	In caso di conflitto d'interesse si prevede la intervento da parte del segretario, con conferimento di ulteriore						
42		Concessione di contributi, incentivi a vario titolo a favore di Enti Locali, Associazioni, Enti del Terzo Settore e/o Associazioni di Promozione Sociale	Assistenza e documentazione incompleta	Carenza di istruttoria	Ottobre anno per l'Inaugurazione sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	Politiche di contrasto alla povertà e alle nuove marginalità - G08159/2021	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	Tipologia di inadeguatezza ed incorretta esercizio/insufficiente svolgimento degli obblighi nei Riscontri	Trasparenza	Obbligo e/o Rilevanza e Rilascio dell'avviso pubblico e/o amministrativa e/o altre norme e/o atti e/o altri adempimenti e/o altre responsabilità per il rilascio e/o altri adempimenti						
43	Procedimenti ricorrenti a carattere vincolato di elevata standardizzazione	Interlocuzione tecnica e amministrativa di vigilanza con Enti vigilati	Assistenza e documentazione incompleta	Insufficiente attività di coordinamento e monitoraggio delle attività	Ottobre anno per l'Inaugurazione Sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	Politiche di contrasto alla povertà e alle nuove marginalità - G08159/2021	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Tipologia di inadeguatezza ed incorretta esercizio/insufficiente svolgimento degli obblighi nei Riscontri	Trasparenza	Obbligo e/o Rilevanza e Rilascio dell'avviso pubblico e/o amministrativa e/o altre norme e/o atti e/o altri adempimenti e/o altre responsabilità per il rilascio e/o altri adempimenti	Misure di disciplina ed conflitti di interessi	Obbligo di segnalazione in caso di conflitto di interesse anche potenziale	Obbligo di segnalazione in caso di conflitto di interesse anche potenziale	Segnalazione in caso di conflitto d'interesse da parte del segretario preposto all'istruttoria		
44		Gestione del Registro regionale delle Associazioni, enti, organismi che operano con finalità di interesse pubblico in favore della società civile e/o a favore di Associazioni di Promozione Sociale e/o di Associazioni di Volontariato	Alterazione e/o di iscrizione all'Registro di soggetti privi dei requisiti previsti dal quadro normativo	Carenza o omissione di controllo/documentazione non conforme prodotta dai richiedenti/soggetti;	Ottobre anno per l'Inaugurazione sociale	Area politiche di integrazione sociale e lavoro e delle emergenze	A.O. n. G0859 1 del 13/08/2021 Posizione organizzativa di 1° fascia "Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Da fissare di quanto riportato nello schema e/o 11 e 12, in ordine agli obblighi di diretta ed indiretta, ivi inclusi quelli applicabili e risultanze	Trasparenza	La diffusione delle informazioni rende trasparente l'azione amministrativa e rappresenta uno strumento di lotta alla corruzione						
45		Gestione del Registro regionale delle Associazioni, enti, organismi che operano con finalità di interesse pubblico in favore della società civile e/o a favore di Associazioni di Promozione Sociale e/o di Associazioni di Volontariato	Alterazione e/o di iscrizione all'Registro di soggetti privi dei requisiti previsti dal quadro normativo	Carenza o omissione di controllo/documentazione non conforme prodotta dai richiedenti/soggetti;	Ottobre anno per l'Inaugurazione sociale	Area politiche di integrazione sociale e lavoro e delle emergenze	A.O. n. G0859 1 del 13/08/2021 Posizione organizzativa di 1° fascia "Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Da fissare di quanto riportato nello schema e/o 11 e 12, in ordine agli obblighi di diretta ed indiretta, ivi inclusi quelli applicabili e risultanze	Trasparenza	La diffusione delle informazioni rende trasparente l'azione amministrativa e rappresenta uno strumento di lotta alla corruzione						
46		Liquidazione, aggiornamento canone fruizione di occupazione suolo/edifici demaniale	abuso nell'attribuzione di incentivi e/o vigilanza/suggerimento/requisiti previsti	carenza di controllo sulla veridicità della documentazione prodotta/dichiarata	Ottobre anno per l'Inaugurazione Sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	Atto di Organizzazione n. G08 240 3 /2/06/2021 Posizione Organizzativa di 1° fascia "Innovazione sociale, sussidiarietà e/o azione e valutazione dell'operato e/o sulla"	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	Carenza di effetti economici diretti sul destinatario	Trasparenza	La diffusione delle informazioni rende trasparente l'azione amministrativa e rappresenta uno strumento di lotta alla corruzione	Assenza/non casi di conflitto di interesse	Misure di segnalazione in caso di conflitto di interesse anche potenziale				

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
42	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione, aggiornamento cancellazione delle organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), Enti Filantropici, Società di Mutuo soccorso, Altri Enti del Terzo Settore nelle sezioni del RUNTS Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi del Dlgs 117/2017	abuso nell'attribuzione di iscrizione al registro di soggetti privi dei requisiti previsti	carenza controllo della veridicità della documentazione prodotta dai richiedenti l'iscrizione;	Direzione per l'Inclusione Sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	Determinazione n. G12880 21/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Carenza di effetti economici diretti su i destinatari	Trasparenza	La diffusione dell informazioni inerenti l'iscrizione al registro rende trasparente l'azione amministrativa e responsabilizza rispetto al suo corretto svolgimento	Astensione in caso di conflitto di interessi	Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale	Dovere di segnalazione immediata da parte del dirigente responsabile di pocedimento e/o altro soggetto titolare dell'ufficio competente	Segnalazione in caso di conflitto di interesse da parte di soggetti portatori di interessi	a seguito della nuova procedura che sostituisce l'applicativo ARTeS per le iscrizioni/aggiornamenti ecc. dal 23 novembre 2021 è attivo il nuovo sistema informatico RUNTS dove vengono iscritti gli Enti e trasmigrati quelli già iscritti
43		Trasformazione, anche mediante fusione, delle IPAB in ASP e approvazione degli Statuti delle Aziende di Servizi alla Persona (ASP) e delle loro modifiche	mancata verifica dei presupposti	istruttoria complessa/carenza di personale	Direzione regionale per l'Inclusione Sociale	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	Posizione Organizzativa di 1° fascia Atto di Organizzazione N. G08238 del 23/06/2021 "Posizione Organizzativa di I^ fascia "Attuazione della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 in materia di riordino delle Ipab e disciplina delle Asp e contestuale attività di vigilanza sulle Ipab non trasformate e sulle Asp"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il procedimento è vincolato dalle leggi e dai regolamenti regionali. Lo schema tipo è approvato con apposito regolamento	Trasparenza	Pubblicazione su amministraziione trasparente della Regione Lazio degli estremi della trasformazione e pubblicazione sul sito dell'Ente sezione amministrazione trasparente degli estremi della trasformazione e lo Statuto					
44		Trasformazione delle IPAB in persone giuridiche di diritto privato e presa d'atto degli Statuti dei soggetti trasformati	mancata verifica dei presupposti	istruttoria complessa/carenza di personale	Direzione regionale per l'Inclusione Sociale	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	Posizione Organizzativa di 1° fascia Atto di Organizzazione N. G08238 del 23/06/2021 "Posizione Organizzativa di I^ fascia "Attuazione della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 in materia di riordino delle Ipab e disciplina delle Asp e contestuale attività di vigilanza sulle Ipab non trasformate e sulle Asp"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il procedimento è vincolato dalle leggi e dai regolamenti regionali.	Trasparenza	Pubblicazione su amministraziione trasparente della Regione Lazio degli estremi della trasformazione					
45	Centri Polivalenti giovani adulti ASD e disabilità complessa	Monitoraggio tecnico e amministrativo degli interventi finanziati, verifica rendicontazione	Ammissione a contributo di soggetti carenti dei requisiti necessari	Acquisizione di documentazione incompleta. Carenza o inadeguata istruttoria.	Direzione per l'Inclusione Sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	G08246 del 23/06/2021 "Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di I^ fascia "Interventi strategici di inclusione sociale nel campo della disabilità e della salute mentale. Politiche di deistituzionalizzazione e di recovery	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Sulla base di quanto riportato nelle colonne da H a Q, in ordine agli indicatori di stima del rischio, si è ritenuto di qualificare il rischio come basso	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione delle responsabilità per il loro corretto svolgimento	Astensione in caso di conflitto di interessi	Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale	Dovere di segnalazione immediata da parte del dirigente responsabile di pocedimento e/o altro soggetto titolare dell'ufficio competente	Segnalazione in caso di conflitto di interesse da parte di soggetti portatori di interessi	
46	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Gestione Elenco patrimonio immobiliare solidale L.112/2016	abuso nell'iscrizione immobile privo dei requisiti normativi nell'Elenco	mancato controllo della veridicità della documentazione prodotta	DIREZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIALE	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	Determinazione n. G12880 21/10/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Sulla base di quanto riportato nelle colonne da H a Q, in ordine agli indicatori di stima del rischio, si è ritenuto di qualificare il rischio come basso	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione delle responsabilità per il loro corretto svolgimento	Misure di disciplina dei conflitti d'interesse	Dovere di segnalazione di conflitto di interessi anche potenziale	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	Segnalazione effettuate in caso di conflitto di interesse	

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA’

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Attività inerenti agli impianti a fune	Richiesta di Enti pubblici e/o società concessionarie	Atto di approvazione: Determina; Decreto o Presa d'atto	DPR 753/80 LR 59/83	2 unità Modulistica Banca dati	Approvazione/nulla osta per i progetti di costruzione di impianti a fune	conferenza dei servizi; istruttoria e verifica tecnico-amministrativa	60 gg	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti/USTIF	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli mancanti o insufficienti	
						Assenso alla nomina del Direttore di esercizio	istruttoria e verifica tecnico-amministrativa	30 gg				
						Approvazione regolamento d'esercizio degli impianti a fune	istruttoria e verifica tecnico-amministrativa	30 gg				
						Apertura al pubblico esercizio degli impianti a fune	istruttoria e verifica tecnico-amministrativa	30 gg				
						Verifiche e ispezioni degli impianti sciistici	Verifiche e ispezioni degli impianti sciistici	annuali				
	Riconoscimento e verifica delle piste da sci	Enti pubblici e società concessionarie	Verbali commissione; Determina di approvazione; relazioni e verbali.	LR 59/83 L 363/2003	2 unità Modulistica Banca dati	Commissione per il riconoscimento delle piste da sci	Riunione e verifiche tecniche Commissione	30 gg	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo / Commissione per il riconoscimento delle piste da sci - Di cui alla LR 59/83	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli mancanti o insufficienti	
						Approvazione riconoscimento delle piste per la pratica dello sci	istruttoria tecnico-amministrativa	30 gg	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti/USTIF			
						Verifica e controlli delle piste da sci	Verifica e controlli delle piste da sci	annuali				
	Autorizzazione della deroga rispetto ai vincoli per le distanze dalla ferrovia secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 753/1980)	Domanda per ottenere la distanza in deroga (da privato ovvero da Ufficio Comunale Condoni edilizi)	Decreto dirigenziale di autorizzazione	art. 60 DPR 753/1980	1 dipendente	istruttoria	Verifica completezza documentazione e verifica della sussistenza del vincolo. Eventuale richiesta di integrazione documentale (al richiedente ovvero all'Ufficio comunale)	30 gg	Area Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Utilizzo di margini di discrezionalità tecnica per favorire soggetto interessato; tale rischio è limitato da condivisione processo tra più soggetti ed enti e da presenza di parere obbligatorio e vincolante per gli aspetti relativi alla sicurezza dell'Ustif	Specificità del processo, carenza di personale	
							Trasmissione della pratica all'USTIF, al soggetto gestore e fissazione della data del sopralluogo congiunto	5 gg				
							Acquisizione da USTIF del parere obbligatorio e vincolante	10 gg				
						Emanazione decreto di autorizzazione	Eventuale comunicazione ex art. 10 bis L. 241/90. Emanazione del decreto dirigenziale di autorizzazione ovvero di diniego.	5 gg				
	Rilascio autorizzazioni all'esercizio di ferrovie e di metropolitane ed all'apertura di impianti di traslazione ubicati presso ferrovie regionali, metropolitane, impianti gestiti dai Comuni (ascensori, scale mobili, tapis roulant, servoscala etc.) ai sensi del DPR 753/80	Richiesta di Enti pubblici e/o società concessionarie	Determina di approvazione dei progetti o di loro variazioni e successivo decreto di autorizzazione all'apertura all'esercizio o di prosecuzione a seguito di modifica di impianto.	DPR 753/80	N. 1 dipendente + supporto Laziocrea (1 unità a part time)	Adozione provvedimenti di approvazione e autorizzazione	Previo esame e raccolta esito sopralluoghi e nulla osta emanati da altri enti, adozione della Determinazione di approvazione del progetto e dei decreti di autorizzazione all'apertura, loro trasmissione ai gestori	45 gg	Area Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Mancato rispetto dei requisiti di legge con emissione decreto autorizzativo con possibile pericolo per la sicurezza dell'esercizio.	Emissione decreto autorizzativo anche in macanza dei previsti pareri endoprocedimentali o in contrasto con esito.	Manca l'interesse diretto di un soggetto all' attivazione di processi corruttivi in quanto attività finalizzata alla sicurezza dell'esercizio di servizi pubblici, di cui i responsabili rispondono in caso di incidente.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione Unica Infrastrutture Energetiche	analisi dell'istanza del richiedente, analisi del contesto ambientale	Atto Dirigenziale di autorizzazione	normativa di settore e contesto ambientale	n. 1	acquisizione istanza di parte	Verifica della rispondenza dell'istanza alla normativa di settore vigente; Avvio del Procedimento con Indizione della CdS e pubblicazione dell'istanza e di tutta la documentazione allegata; Determina Conclusione della CdS; Pubblicazione e notifica agli interessati	conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dalla L.241/1990 e s.m.i.	Area Sostenibilità Energetica	Mancato rispetto dei requisiti di legge. Applicazione di criteri discrezionali	Mancanza di controlli e predominanza di fattori esterni nella decisione.	L'Area è caratterizzata da grave carenza di personale con incremento del rischio nel mancato rispetto dei termini.
						Verifica sulla legittimità dei contenuti tecnici ed amministrativi dell'istanza	valutazione richieste di integrazioni					
						avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e del DPR 327/2001	valutazione dei progetti					
						Convocazione CdS	convocazione della conferenza					
						Conferenza di Servizi decisoria	redazione verbali					
						acquisizione dei pareri	predisposizione di determine di autorizzazione					
						rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del DPR 327/2001	Iter procedura di rilascio					
						Procedure di pubblicazione sul BURL e Albo pretorio comunale	valutazione delle eventuali osservazioni					
						Procedure di comunicazione alle ditte interessate dagli interventi	attivazione procedure di comunicazione					
	Verifica dei requisiti prescritti dalla legge nazionale e regionale per la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi per la conferma dell'iscrizione all'elenco dei certificatori energetici regionale	Istanza di parte	Prowedimento conerma di iscrizione	normativa di settore DPR 75/2013	n.1 funzionari; Modulistica	Iscrizione nell'elenco dei certificatori energetici regionale;	Avvio del procedimento di verifica requisiti;	conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dalla L.241/1990 e s.m.i.		Mancato rispetto dei requisiti di legge. Applicazione di criteri discrezionali	Mancanza di controlli e predominanza di fattori esterni nella decisione.	L'Area è caratterizzata da grave carenza di personale con incremento del rischio nel mancato rispetto dei termini.
						richiesta integrazioni;	valutazione integrazioni					
						Provvedimento conferma/ sospensione/cancellazione	Provvedimento conferma/ sospensione/cancellazione					
	Rilascio concessione per sfruttamento risorse geotermiche	Istanza di parte	Determinazione Regionale	Decreto Legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 e ss.mm.ii. Decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1991, n. 395	n.2 funzionari, di cui uno part-time (50%); Modulistica	Recepimento dell'istanza e avvio dell'istruttoria	Verifica della rispondenza dell'istanza alla normativa di settore vigente; pubblicazione dell'istanza e di tutta la documentazione allegata;	30 gg	Area Sostenibilità Energetica	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata ai requisiti o alterata rappresentazione dei dati assunti in sede di istruttoria formale e conseguente mancata chiusura del procedimento per improcedibilità	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecniche.	L'Area è caratterizzata da grave carenza di personale con incremento del rischio nel mancato rispetto dei termini.
						Adozione provvedimento rilascio concessorio	Predisposizione determinazione dirigenziale concessoria	30 gg		Mancato rispetto dei requisiti di legge. Applicazione di criteri discrezionali	Emissione decreto autorizzativo anche in macanza dei previsti pareri endoprocedimentali o in contrasto con esito.	
						controllo della polizia mineraria	controllo fisico sullo svolgimento delle attività di ricerca e coltivazione sotto il profilo del rispetto delle norme di sicurezza, nonchè in relazione al corretto utilizzo del bene	1 giorno		Mancato rilievo delle infrazioni	carenza di personale con le necessarie professionalità; sovrapposizione di funzione di gestione e funzione di controllo.	
	Rilascio Parere Unico Regionale	Richiesta di Enti pubblici	Parere Unico Regionale	art. 14-ter L.241/1990, art. 27-bis co. 7 d.lgs. 152/2006 e DGR n. 132/2018	n.3 funzionari	Recepimento della nomina di Responsabile Unico Regionale (RUR) e avvio dell'istruttoria	Partecipazione alle CdS, verifica dei pareri rilasciati dagli Uffici regionali	conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dalla L.241/1990 e s.m.i.		Mancato coinvolgimento di tutti gli Uffici regionali competenti per erronea valutazione dati assunti in sede di istruttoria formale con conseguente acquisizione incompleta dei necessari pareri	Verifiche mancanti o insufficienti	L'Area è caratterizzata da grave carenza di personale con incremento del rischio nel mancato rispetto dei termini.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Attuazione di Politiche per il miglioramento delle infrastutture per i trasporti con contributi a Enti Locali e Enti pubblici di natura economica: ATAC - Comuni con Porti regionali - Autorità portuale Civitavecchia.	D'Ufficio o su richiesta del soggetto interessato	Atto di concessione del Contributo	Bilancio, DGR inerente il contributo	1 Dirigente, 1 cat. D, 1 cat. C	Istruttoria per la verifica di aderenza del progetto al contributo	verifica presupposti giuridici	30 gg	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Non corretta verifica dei presupposti giuridici	Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza	
							raccolta pareri	30gg		Inosservanza dei termini		
			Provvedimenti di liquidazione			Emanazione atti di concessione del contributo	emanazione DE	30 gg		Inosservanza dei termini		
							Gestione economica (liquidazione per SAL o altro)	30 gg		Inosservanza dei termini per la liquidazione		
	Gestione dei contributi regionali destinati allo sviluppo e al sostegno degli impianti di risalita per la pratica dello sci e altri impianti a fune.	Leggi regionali, Bilancio, Delibere di Giunta	Determina di impegno Erogazione di finanziamento	L.R. n 88/1980 Codice appalti Comitato regionale lavori pubblici	2 unità personale	Programmazione	Atto di indirizzo Piani/Programmi	Annuale e/o pluriennale	Giunta Regionale	Inosservanza dei termini temporali	Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza	
						Avviso pubblico	Predisposizione, approvazione e pubblicazione	60gg	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo, Giunta regionale, Direzione	gestione non corretta del procedimento e erogazione del finanziamento anche in mancanza dei documenti e dei requisiti previsti.		
						Nomina Commissione (ove previsto)	Predisposizione decreto direttoriale di nomina; Adozione decreto direttoriale	30 gg		Inosservanza dei termini temporali		
						Selezione interventi	Istruttoria tecnico amministrativa (verfica requisiti e documentazione); Valutazione di merito; Approvazione graduatoria	60 gg		Gestione non corretta del procedimento e erogazione del finanziamento anche in mancanza dei documenti e dei requisiti previsti. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari.	Mancanza di controlli; Mancanza trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						Liquidazione finanziamento	Verifica realizzazione interventi (verifica tecnico-documentale ed eventuali controlli in loco); Verifica amministrativa; Liquidazione	60 gg		Gestione non corretta del procedimento e erogazione del finanziamento anche in mancanza dei documenti e dei requisiti previsti. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari.	Mancanza di controlli; Mancanza trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
	Finanziamenti regionali per la realizzazione di parcheggi e nodi di scambio	Approvazione con DGR di Bandi per definizione dei crieri di erogazione - Domande dei Comuni entro la scadenza annuale	Concessione finanziamento	L.R. 4/2006 art. 72 (finanziamenti triennali)	Direttore, n. 3 dipendenti	Pubblicazione del bando; acquisizione delle domande di finanziamento	Istruttoria e gestione delle domande annuali dei Comuni del Lazio per l'accesso ai finanziamenti		Direzione	Mancata definizione di criteri per l'individuazione dei soggetti destinatari (Comuni e Comunità montane)	Eccessiva discrezionalità nell'assegnazione dei contributi; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; controllo meramente formale della documentazione allegata alle richieste di erogazione del finanziamento.	
						Gestione dei finanziamenti	Verifica dei requisiti per la concessione del finanziamento	variabili a seconda della valenza dell'impegno di spesa (da annuale a triennale)		Eccessiva discrezionalità da parte della Commissione di valutazione nell'applicazione dei criteri per l'inserimento in graduatoria degli interventi da finanziare; discrezionalità nella concessione della proroga dei termini per il perfezionamento del contratto d'appalto; mancata revoca dei finanziamenti in caso di mancanza dei requisiti ovvero in caso di mancato avanzamento.		
							Provvedimento di concessione del finanziamento e di impegno della spesa pluriennale e comunicazione al beneficiario					
							Provvedimenti amministrativo/contabili per l'erogazione sulla base delle percentuali definite dalla legge (primi due anni) ovvero per stati di avanzamento dell'opera					
	Interventi di ammodernamento e/o manutenzione straordinaria delle ferrovie ex concesse	Istanze Gestore Servizio di Trasporto e della Rete	Concessione finanziamento	Bilancio; DPR 753/80	N. 1dipendenti + supporto LazioCrea n. 1 unità)	Istruttoria	Verifica istanze di pagamento	15gg	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Erogazione del finanziamento in mancanza dei presupposti (EFFETTIVO STATO DI AVANZAMENTO LAVORI)	Controlli documentali basati su sopralluoghi effettuati da terzi; mancanza di personale da dedicare all'attività di controllo.	La corresponsione del finanziamento avviene nei confronti del soggetto gestore/attuatore, il quale individua tramite gara l'appaltatore. L'ufficio effettua un controllo documentale in ordine alla completezza ed esaustività della documentazione, ivi compresa la presenza di verbali di sopralluogo del dir. Lavori.
						Provvedimenti liquidazione	Provvedimenti liquidazione	60 gg				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Interventi di ammodernamento e/o manutenzione straordinaria delle ferrovie ex concesse	Istanze Gestore Servizio di Trasporto e della Rete	Concessione finanziamento	Bilancio; DPR 753/80	N. 1dipendenti + supporto LazioCrea n. 1 unità)	Istruttoria	Verifica istanze di pagamento	15gg	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Erogazione del finanziamento in mancanza dei presupposti (EFFETTIVO STATO DI AVANZAMENTO LAVORI)	Controlli documentali basati su sopralluoghi effettuati da terzi; mancanza di personale da dedicare all'attività di controllo.	La corresponsione del finanziamento avviene nei confronti del soggetto gestore/attuatore, il quale individua tramite gara l'appaltatore. L'ufficio effettua un controllo documentale in ordine alla completezza ed esaustività della documentazione, ivi compresa la presenza di verbali di sopralluogo del dir. Lavori.
						Provvedimenti liquidazione	Provvedimenti liquidazione	60 gg				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Finanziamenti beni strumentali per il TPL su strada:autobus e relative infrastrutture di alimentazione	Assegnazione finanziamenti statali e regionali	Atti per assegnazione, verifica, rendicontazione, liquidazione e riscossione dei finanziamenti	L. 296/2006, L. 133/2008, D.D. del Ministero Ambiente 735/2011 (come modif. da 544/2012 e 260/2013) DPCM 17/04/2019 DL 34/2020 art.200 DI 81/2020 D.M.223/2020 D.M.315/2021	n. 3 Dipendenti + Dirigente impiegati sul processo	Acquisizione indirizzi per la assegnazione dei finanziamenti sia regionali che statali (Bilancio; DGR)	Predisposizione della DGR	30gg	Area Trasporto su strada	Inosservanza dei termini	Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza	
						Programmazione del finanziamento e verifica del fabbisogno di mezzi	Predisposizione del progetto per la assegnazione dei fondi statali (istanza al ministero e detemina di impegno spesa)	30gg		Inosservanza dei termini	Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza	
							Prospetti informativi sui servizi di trasporto (kilometraggio, tipologia mezzi, vetustà) per il Ministero per la quantificazione delle risorse da assegnare alla regione	30gg		Falsa attestazione dei dati economico-trasportistici resi dalle Aziende	Controlli documentali, (contratti di servizio, dati forniti dai soggetti interessati) mancanza di trasparenza	
						Definizione dei criteri di riparto dei finanziamenti per l'acquisto dei nuovi mezzi	Predisposizione della DGR	30gg		Inosservanza dei termini	Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza	
						Assegnazione dei finanziamenti	Verifica della documentazione contabile (fatture e messa in esercizio) Emissione provvedimenti liquidazione	30gg		Inosservanza dei termini	Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza	
	Infrastrutture per il trasporto pubblico (depositi, pensiline, capolinea)	finanziamenti assegnati	emissione provv. liquidaz.	L.R. 3/2010, Contratto di servizio COTRAL/Regione Lazio del 28/10/2011 e relativo Piano Depositi allegato	n. 3 Dipendenti + Dirigente impiegati sul processo	Acquisizione documentazione istruttoria.	Acquisizione documentazione istruttoria.	non quantificabile (in genere entro l'anno solare)	COTRAL/Comuni	Falsa attestazione report e dei dati economico-trasportistici resi dalle Aziende	Fattori esterni	
						Acquisizione e verifica documentazione istruttoria	Eventuali sopralluoghi, acquisizione e verifica documentazione istruttoria	non quantificabile (in genere entro l'anno solare)	Area Trasporto su strada	Falsa attestazione report e dei dati economico-trasportistici resi dai Comuni	Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza	
						Emissione provvedimenti liquidazione	Emissione provvedimenti liquidazione	non quantificabile (in genere entro l'anno solare)	Area Trasporto su strada	Inosservanza dei termini per la liquidazione	mancanza di trasparenza. Carenza di personale	
	Agevolazioni Tariffarie per il TPL	Delibera di Giunta regionale	Erogazione rimborsi quote abbonamento a carico della Regione	L.R. n. 17/2014, art.2, c.27 DGR 311/2017 DGR 271/2008 DGR 4583/1999	n. 2 Dipendenti + Dirigente impiegati sul processo Supporto LazioCrea (2 unità)	Acquisizione della documentazione da parte dei gestori dei servizi di trasporto	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione). Acquisizione delle rendicontazioni dei titoli di viaggio emessi in favore degli aventi diritto da parte delle Aziende TPL	Annuale	Area Trasporto su strada	Trasmissione di documentazione carente, erronea, infedele	Controllo documentale, Carenza di personale	
						Istruttoria	Verifica della documentazione (rendicontazioni, nominativi aventi diritto abbonamenti agevolati e fatture)	30gg				
						Erogazione del rimborso	Emissione provvedimenti liquidazione	non quantificabile (in genere entro l'anno solare)				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Attuazione di Politiche per il miglioramento delle infrastutture per i trasporti con contributi a Enti Locali del litorale laziale- Comuni di cui alla LR 1/2001 - parcheggi	D'Ufficio o su richiesta del soggetto interessato	Atto di concessione del Contributo Provvedimenti di liquidazione	Bilancio, DGR inerente il contributo	Direttore, n. 3 dipendenti	Istruttoria per la verifica di aderenza del progetto al contributo	verifica presupposti giuridici	30 gg	Direzione	Non corretta verifica dei presupposti giuridici	Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza. Carenza di personale.	
							raccolta pareri	30 gg		Inosservanza dei termini		
						Emanazione atti di concessione del contributo	emanazione DE	30 gg		Inosservanza dei termini		
							Gestione economica (liquidazione per SAL o altro)	30 gg		Inosservanza dei termini per la liquidazione		
	Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI DERIVATI DA PROCESSI DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI	Ricorrenza dei requisiti previsti dalla normativaStanziamento risorse Disponibilità risorse finanziarie Direttiva politica	liquidazione contributo	LR 26/2007 Art. 34; L.R. 6/1999 art. 93 legge linee guida regolamenti DGR e disposizioni dirigenziali avviso pubblico disponibilità risorse finanziarie	dipendenti impiegati sul processo n. 4	Programmazione	Atto di indirizzo	Come previsto dalla disciplina del Bando	Infrastrutture viarie e sociali sicurezza stradale per alcuni interventi	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
							Piani/Programmi					
						Adozione avviso pubblico	Predisposizione					
							Adozione					
						Nomina Commissione (ove previsto)	Predisposizione determina di nomina					
							Adozione determina di nomina					
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione)			domande pervenute fuori termine con valutazioni improprie Abuso nei processi di selezione	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione	
							Valutazione di merito					
							Approvazione graduatoria					
						Liquidazione finanziamento	Verifica realizzazione interventi (verifica tecnico-documentale ed eventuali controlli in loco)			Errore di valutazione nell'assegnazione di fondi dovuti e/o di revoche improprie	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione	
							Verifica amministrativa					
							Liquidazione			Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
	Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PUBBLICI	Ricorrenza dei requisiti previsti dalla normativa Stanziamento risorse Disponibilità risorse finanziarie Direttiva politica	liquidazione contributo	L.R. 74/89 L.R. 6/1999 art. 93 legge linee guida regolamenti DGR e disposizioni dirigenziali avviso pubblico disponibilità risorse finanziarie	dipendenti impiegati sul processo n. 4	Programmazione	Atto di indirizzo	Come previsto dalla disciplina del Bando	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
							Piani/Programmi					
						Adozione avviso pubblico	Predisposizione					
							Adozione					
						Nomina Commissione (ove previsto)	Predisposizione determina di nomina					
							Adozione determina di nomina					
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione)			domande pervenute fuori termine con valutazioni improprie Abuso nei processi di selezione	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione	
							Valutazione di merito					
							Approvazione graduatoria					
						Liquidazione finanziamento	Verifica realizzazione interventi (verifica tecnico-documentale ed eventuali controlli in loco)			Errore di valutazione nell'assegnazione di fondi dovuti e/o di revoche improprie	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione	
							Verifica amministrativa					
							Liquidazione			Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALLA DOTAZIONE DI AUSILI AUDIOVISIVI NEI CINEMA E NEI TEATRI	Ricorrenza dei requisiti previsti dalla normativa. Stanziamento risorse Direttiva politica	liquidazione contributo	L. R. 18/2003 legge L.R. 6/1999 art. 93 linee guida regolamenti DGR e disposizioni dirigenziali avviso pubblico	dipendenti impiegati sul processo n. 4	Programmazione	Atto di indirizzo	Come previsto dalla disciplina del Bando	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
							Piani/Programmi					
						Adozione avviso pubblico	Predisposizione					
							Adozione					
						Nomina Commissione (ove previsto)	Predisposizione determina di nomina					
							Adozione determina di nomina					
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione)			domande pervenute fuori termine con valutazioni improprie Abuso nei processi di selezione	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione	
							Valutazione di merito					
							Approvazione graduatoria					
						Liquidazione finanziamento	Verifica realizzazione interventi (verifica tecnico-documentale ed eventuali controlli in loco)			Errore di valutazione nell'assegnazione di fondi dovuti e/o di revoche improprie	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione	
							Verifica amministrativa					
							Liquidazione			Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
	Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA PER LA MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE, MAUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA O NUOVA COSTRUZIONE DI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI	Stanziamento risorse Ricorrenza dei requisiti previsti dalla normativa, disponibilità risorse finanziarie Direttiva politica	liquidazione contributo	L.R. 6/1999 art. 52 L.R. 23/1996 art. 4 L.R. 12/1981 legge L.R. 6/1999 art. 93 linee guida regolamenti DGR e disposizioni dirigenziali avviso pubblico	dipendenti impiegati sul processo n. 4	Programmazione	Atto di indirizzo	Come previsto dalla disciplina del Bando	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
							Piani/Programmi					
						Adozione avviso pubblico	Predisposizione					
							Adozione					
						Nomina Commissione (ove previsto)	Predisposizione determina di nomina					
							Adozione determina di nomina					
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione)			domande pervenute fuori termine con valutazioni improprie Abuso nei processi di selezione	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione	
							Valutazione di merito					
							Approvazione graduatoria					
						Liquidazione finanziamento	Verifica realizzazione interventi (verifica tecnico-documentale ed eventuali controlli in loco)			Errore di valutazione nell'assegnazione di fondi dovuti e/o di revoche improprie	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione	
							Verifica amministrativa					
							Liquidazione			Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
	Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI PER IL RECUPERO DI EDIFICI PUBBLICI E DI CULTO AVENTI CARATTERE STORICO ARTISTICO OD ARCHEOLOGICO, NONCHÉ PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE E LAVORI PUBBLICI NELLE SEDI COMUNALI	Stanziamento risorse Direttiva politica disponibilità risorse finanziarie	liquidazione contributo	L.R. 9/2005 art. 34 L.R. 2/2003 art. 13 L.R. 27/1990 legge L.R. 51/1982 L.R. 6/1999 art. 93 linee guida regolamenti DGR e disposizioni dirigenziali avviso pubblico	dipendenti impiegati sul processo n. 4	Programmazione	Atto di indirizzo		Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
							Piani/Programmi					
						Adozione avviso pubblico	Predisposizione					
							Adozione					
						Nomina Commissione (ove previsto)	Predisposizione determina di nomina					
							Adozione determina di nomina					
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione)			domande pervenute fuori termine con valutazioni improprie Abuso nei processi di selezione	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione	
							Valutazione di merito					
							Approvazione graduatoria					
						Liquidazione finanziamento	Verifica realizzazione interventi (verifica tecnico-documentale ed eventuali controlli in loco)			Errore di valutazione nell'assegnazione di fondi dovuti e/o di revoche improprie	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione	
							Verifica amministrativa					
							Liquidazione			Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI	Stanziamento risorse Direttiva politica disponibilità risorse finanziarie	liquidazione contributo	L.R. 21/1991 art. 32 legge linee guida regolamenti DGR e disposizioni dirigenziali avviso pubblico	dipendenti impiegati sul processo n. 2	Programmazione	Atto di indirizzo		Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale			
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione)			domande pervenute fuori termine con valutazioni improprie Abuso nei processi di selezione	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione	
							Valutazione di merito					
							Approvazione graduatoria					
						Liquidazione finanziamento	Verifica realizzazione interventi (verifica tecnico-documentale ed eventuali controlli in loco)			Errore di valutazione nell'assegnazione di fondi dovuti e/o di revoche improprie	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione	
							Verifica amministrativa			Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
							Liquidazione					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Governo del territorio	Pareri e valutazioni sulla pianificazione aeroportuale del Lazio e sulle relative infrastrutture strategiche di collegamento.	Richiesta di pareri e/o altri atti consultivi in ambito di Conferenza delle Regioni e delle P.A. o altri ambiti interistituzionali.	Pareri, osservazioni, valutazioni, elaborazioni di atti programmatici.	Pianificazione nazionale e regionale, Codice della navigazione, Contratti di programma, Normativa di riferimento.	Direttore, 3 dipendenti	Predisposizione di elaborati, valutazioni, pareri e osservazioni	Predisposizione pareri e valutazioni sulla pianificazione e programmazione regionale in ambito portuale e aeroportuale	30 gg	Direzione	Non corretta valutazione dell'impatto della pianificazione prevista; uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accessoa fondi comunitari.	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						Partecipazione alle riunioni interistituzionali quali Conferenza delle Regioni e P.A.	Sono riportate in sede di incontri interistituzionali le posizioni della Regione Lazio in materia	7 gg	Direzione	Non corretta valutazione dell'impatto della pianificazione prevista; uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accessoa fondi comunitari.	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						Approvazione pareri, valutazioni, elaborati	Definizione della posizione della Regione Lazio in tema di pianificazione aeroportuale	15 gg	Direzione	Non corretta valutazione dell'impatto della pianificazione prevista; uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accessoa fondi comunitari.	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
	Pareri e valutazioni sulla pianificazione portuale del Lazio e sulle relative infrastrutture strategiche di collegamento.	Richiesta di pareri e/o altri atti consultivi in ambito di Conferenza delle Regioni e delle P.A. o altri ambiti interistituzionali.	Pareri, osservazioni, valutazioni, elaborazioni di atti programmatici.	Pianificazione nazionale e regionale, Codice della navigazione, Contratti di programma, Normativa di riferimento.	1 Dirigente e n° 2 dipendenti	Predisposizione di elaborati, valutazioni, pareri e osservazioni	Predisposizione pareri e valutazioni sulla pianificazione e programmazione regionale in ambito portuale	30 gg	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Non corretta valutazione dell'impatto della pianificazione prevista; uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi regionali.	Mancanza di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	
						Partecipazione alle riunioni Conferenza di servizi	Sono riportate in sede di incontri interistituzionali le posizioni della Regione Lazio in materia	30-90gg			Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
	Pianificazione per il trasporto e la logistica	Predisposizione da parte della Regione PRMTL	Adozione da parte della Giunta regionale della proposta di PRMTL	L. n. 422/1997; L.R. n. 30/1998 (art. 6, comma 1, lett. b) e artt. 11 e ss.)	1 dipendente	Adozione di uno schema di PRT da parte della Giunta Regionale e sua pubblicazione ed invio alle province ed ai comuni capoluoghi di provincia.	Pubblicazione schema di PRMTL; Azioni e Valutazioni – Documento preliminare	90 gg	Area Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie, Area Coordinamento e Monitoraggio investimenti in infrastrutture, energia e mobilità	mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; mancanza di controlli;	
						Fase partecipativa: acquisizione delle osservazioni scritte, convocazione di una conferenza di pianificazione con enti locali e soggetti rappresentanti di categoria	Esame delle osservazioni e delle proposte della fase partecipativa	90 gg				
							Predisposizione della proposta di PRMTL per il Consiglio (DGR)	60 gg				
						Dopo l'adozione del PRMTL da parte del Consiglio, attuazione e monitoraggio del Piano	Individuazione degli interventi, delle procedure e delle attività di monitoraggio relative all'attuazione delle azioni del piano stesso, necessario al fine di definire interventi correttivi o migliorativi.	tempistica dipendente dal rispetto dei termini procedimentali				
	Pianificazione per il trasporto e la logistica	Predisposizione da parte della Regione PRMTL	Adozione da parte della Giunta regionale della proposta di PRMTL	L. n. 422/1997; L.R. n. 30/1998 (art. 6, comma 1, lett. b) e artt. 11 e ss.)	1 dipendente	Adozione di uno schema di PRT da parte della Giunta Regionale e sua pubblicazione ed invio alle province ed ai comuni capoluoghi di provincia.	Pubblicazione schema di PRMTL; Azioni e Valutazioni – Documento preliminare	90 gg	Area Coordinamento e Monitoraggio investimenti in infrastrutture, energia e mobilità	mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; mancanza di controlli;	
						Fase partecipativa: acquisizione delle osservazioni scritte, convocazione di una conferenza di pianificazione con enti locali e soggetti rappresentanti di categoria	Esame delle osservazioni e delle proposte della fase partecipativa	90 gg				
							Predisposizione della proposta di PRMTL per il Consiglio (DGR)	60 gg				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Dopo l'adozione del PRMTL da parte del Consiglio, attuazione e monitoraggio del Piano	Individuazione degli interventi, delle procedure e delle attività di monitoraggio relative all'attuazione delle azioni del piano stesso, necessario al fine di definire interventi correttivi o migliorativi.	tempistica dipendente dal rispetto dei termini procedimentali				
	Individuazione del livello dei servizi minimi regionali, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, privilegiando intermodalità, sostenibilità, sufficienza dei servizi di trasporto al minor costo.	L.R. 30/98 art. 6 comma 1, lett. e) e art. 17, comma 2	Adozione con DGR sentita la competente commissione consiliare, della rete dei servizi minimi	L. n. 422/1997; L.R. n. 30/1998 (art. 6, comma 1, lett. e) e art. 17)	1 dipendente	Rilevazione del fabbisogno	Individuazione del fabbisogno, analisi e studio	90 gg	Area Trasporto su strada	privilegiare determinati territori o gestori locali dei servizi di trasporto	Eccessiva discrezionalità dei criteri di riparto delle risorse finanziarie; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
							Definizione dei criteri per l'individuazione dei servizi minimi sulla base degli indirizzi della legge	60 gg				
						Individuazione dei livelli dei servizi minimi	Individuazione delle risorse disponibili	60gg				
						Individuazione dei criteri di riparto delle risorse disponibili	Individuazione dei livelli dei servizi minimi, sulla base delle risorse disponibili	60 gg				
						Adozione del Piano	Assegnazione delle risorse	90 gg				
	Piano energetico regionale	analisi normativa, individuazione e descrizione del contesto ambientale	elaborazione del Piano energetico regionale	normativa comunitaria, nazionale e regionale in tema di risorse energetiche	n. 1 unità (dirigente)	analisi dell'ultimo strumento di pianificazione adottato dall'Amministrazione ; studio della normativa comunitaria e nazionale; analisi del contesto ambientale; definizione e individuazione del possibile scenario obiettivo	Iter ai fini della approvazione della proposta del Piano in Consiglio regionale	richiesti dalla complessità del Piano	Area sostenibilità energetica	mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.	mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	
	Definizione dei servizi minimi e delle unità di rete del trasporto pubblico locale urbano ed interurbano	dati terrritoriali, socio-economici e trasportistici, a livello comunale	unità di servizio e delimitazione delle unità di rete	D.Lgs. 50/2017 D.Lgs. 422/1997 L.R. 30/1998 delibera A.R.T. 48/2017	n.d.	Attuazione dei Servizi Minimi approvati	Raccolta dati di input; elaborazione dei dati di output; verifica e analisi dei risultati	12 mesi	Area Trasporto su strada	mancata supervisione dei dati trasmessi dalle Aziende di trasporto	mancanza di controlli; inaffidabilità dei dati e delle fonti	
						adozione ed approvazione	audizione con i Comuni e le realtà territoriali; adozione in Giunta; audizione in Consiglio Regionale e parere della Commissione Consiliare competente; approvazione definitiva in Giunta	3 mesi		privilegiare determinati territori	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; predominanza nella decisione di fattori esterni	
						gestione fase transitoria	attuazione delle azioni previste	2 anni		mancata supervisione delle attività poste in essere	mancanza di controlli	
						monitoraggio	raccolta dei dati di output; valutazione dei risultati effettivi rispetto a quelli attesi	1 anno		non corretta valutazione dell'impatto della pianificazione prevista;	inaffidabilità dei dati e delle fonti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	POR Definizione e attuazione degli interventi	POR	Liquidazione finanziamento	Normativa europea POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO) Avviso pubblico	dipendenti impiegati sul processo: 12. Area Aeroporti ed infrastrutture per la mobilità sostenibile n. 3 dipendenti ed 1 dirigente Modulistica Circolari	Approvazione MAPO	Predisposizione schema standard delibera e inoltro al RGA	30gg	Autorità di gestione	Errata compilazione del documento	carenza di formazione del personale	
							Elaborazione e completamento atto ai fini dell'approvazione da parte della Giunta	30gg	Responsabile gestione Attività- RGA (Direzione) di concerto con Autorità di gestione	Errata compilazione del documento	carenza di formazione del personale	La DGR di approvazione delle MAPO relative alle Azioni 4.6.1, 4.6.2 e 4.6.3 è stata approvata con DGR n. 69 del 01/03/2016 e modificata con DGR 758 del 28/11/2017
						Individuazione soggetti beneficiari dei finanziamenti secondo le modalità attuative delle MAPO	Predisposizione schemi di deliberazione per l'approvazione degli Accordi di programma quadro e dei relativi allegati ai fini dell'approvazione da parte della Giunta	90gg	Responsabile gestione Attività- RGA (Direzione) di concerto con Autorità di gestione	Procedure negoziate per la selezione delle operazioni e dei soggetti beneficiari	Complessità del sistema di governance	L'APQ per la mobilità sostenibile integrata è stato approvato con DGR n. 323 del 14/06/2016. in esso sono definiti i ruoli dei diversi soggetti coinvolti , l'elenco dei progetti, i tempi, indicatori di efficacia etc.
							Sottoscrizione di ciascun Accordo	60gg	Rappresentanti Amministrazioni	Ritardo nella sottoscrizione dell'Accordo	livello decisionale con ridotti margini di distinzione tra politica e amministrazione	
							Individuazione dei soggetti - in rappresentanza della R.L. - responsabili dell'attuazione di ciascun Accordo (Conferenza dei sottoscrittori, RUPA, RUA, Responsabili Intervento - RUP) e dei monitoraggi	30gg	Autorità di Gestione, RGA (Direzione); Area Trasporto su Strada, Area Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie, Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Frammentazione in più livelli della responsabilità dell'attuazione dell'Accordo.Nomina di responsabili privi di requisiti di terzietà e indipendenza	Complessità del sistema di governance	Rif.to artt. 7 e 8 dello schema di accordo.Dopo riorganizzazione: Aree Servizi e Reti per la Mobilità, Infrastrutture ed opere a servizio della mobilità, Controllo di I Livello regionale
							Sottoscrizione delle Convenzioni tra Amministrazione e Società/Ente responsabile dell'attuazione degli interventi per il soggetto beneficiario dei finanziamenti	60gg	RGA (Direzione); Area Trasporto su Strada, Area Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie, Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo - Controllo di I Livello regionale	Procedure negoziate per la selezione dei soggetti attuatori	Complessità del sistema di governance	Il soggetto attuatore svolge per l'Amministrazione /beneficiario dei finanziamenti la funzione di stazione appaltante
							Definizione delle modalità di monitoraggio in itinere ed ex post	30gg	Autorità di gestione	Non adeguamento dei cronoprogrammi degli interventi - mancata riprogrammazione della spesa	Ritardi nella trasmissione dei dati di monitoraggio	
						Avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti realizzatori degli interventi	Predisposizione e adozione della documentazione relativa alle procedure di gara	30gg	Stazione appaltante Soggetto beneficiario	Requisiti di accesso alla gara tecnico-economici che disincentivano la partecipazione; o volti a favorire un concorrente	Mancanza di controlli	Il processo è suddiso tra una pluralità di soggetti e di livelli di responsabilità e di controllo: le singole attività sono monitorate e verificate sia ex ante (convenzioni e gare) sia ex post (attuazione). Il rischio corruttivo è pertanto ridotto, pur necessitando anvhe di altre misure.
							Pubblicazione degli avvisi	45gg	Stazione appaltante Soggetto beneficiario	Tempi non congrui per la paresentazione di offerte che disincentivano lapartecipazione alla gara	Mancanza di controlli	
						Nomina Commissione/nucleo di valutazione	Predisposizione decreto ADG	30gg	Autorità di gestione	Nomina di componenti privi di requisiti di terzietà e indipendenza	Mancanza di controlli	
							adozione decreto ADG	15gg				
						Svolgimento procedura di gara per appalti di lavori/servizi e forniture	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione)	1gg	Stazione appaltante Soggetto beneficiario	Alterazione o sottrazione di documenti di gara per escludere la partecipazione di un concorrente.	Mancanza di controlli	
							Valutazione di merito	30gg	Stazione appaltante Soggetto beneficiario	mancato rispetto o applicazione distorta di criteri di valutazione		
							Approvazione graduatoria	30gg	Stazione appaltante Soggetto beneficiario	Applicazione eccessivamente rigida di norme o alterazione degli esiti di verifiche per escludere un concorrente risultato vincitore in favore di un altro		
						Individuazione soggetti attuatori degli interventi	Aggiudicazione della gara e sottoscrizione del contratto	30gg	Stazione appaltante Soggetto beneficiario	Alterazione o omissione dei controlli per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	Mancanza di controlli	
						Realizzazione interventi	Attribuzione indicatori di realizzazione e target intermedi - indicatori di risultato	180gg	Autorità di gestione/Conferenza dei sottoscrittori	Disallineamento tra processo di realizzazione del progetto e monitoraggio dello stesso	Indicatori non rappresentativi dell'effettivo stato di avanzamento del progetto	
							Stati di avanzamento interventi	da cronoprogramma per ciascun intervento	Soggetto attuatore dell'intervento	Non corrispondenza degli stati di avanzamento con le previsioni del cronoprogramma	Indicatori non rappresentativi dell'effettivo stato di avanzamento del progetto	
						Monitoraggio e controllo	Attivazione delle verifiche	da cronoprogramma per ciascun intervento	Aree della Direzione	Mancanza di verifiche dirette, ritardi nella adozione di azioni correttive owero di decisioni di definanziamento per difficoltà sopravvenute	Criticità non rilevabili documentalmente ma solo con verifiche in loco	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Liquidazione finanziamento	Rendicontazione delle spese	da cronoprogramma per ciascun intervento	Soggetti attuatori degli interventi individuati mediante procedure di gara	Mancata rendicontazione delle spese nei tempi programmati	Ritardi nella effettuazione delle attività	
							Verifica amministrativa: esame documentale e verifiche in loco	30gg	Aree della Direzione	Documentazione incompleta o infedele rappresentazione dello stato avanzamento lavori.	Mancanza di controlli	
							Certificazione delle spese	da cronoprogramma per ciascun intervento		Documentazione incompleta o infedele rappresentazione dello stato avanzamento lavori,non corretta valutazione tecnico-contabile .	Mancanza di controlli: erronea di interpretazione dei capitolati di appalto	
							Trasferimento delle risorse	30gg		Ritardi nei trasferimenti delle risorse, revisione finanziamenti	Mancata rendicontazione delle spese nei tempi programmati	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi	POR FESR 2014-2020	Liquidazione finanziamento	Normativa europea POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO) Avviso pubblico	n. 3 unità + 2 unità Laziocrea + n.3 unità Lazioinnova (supporto tecnico)	Istruttoria domande di pagamento dei SAL e di saldo fine lavori.	Predisposizione Check-list per controllo I livello e relativi mandati di pagamento.	5 GG	Area sostenibilità energetica	Documentazione incompleta o errata rappresentazione dello stato avanzamento lavori con conseguente non corretta valutazione tecnico-contabile. Incompleta compilazione delle Check-list.	carenza di formazione del personale	L'Area è caratterizzata da grave carenza di personale con incremento del rischio nel mancato rispetto dei termini.
							Elaborazione e completamento atto ai fini dell'approvazione da parte della Giunta	5 GG				
						Avviso pubblico	Predisposizione	30 GG				
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione)	20 GG		Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	
							Valutazione di merito	20 GG		Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	
							Approvazione graduatoria	3 GG		Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	
						Liquidazione finanziamento	Verifica tecnica ed amministrativa	7 GG		Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	Ulteriore verifica tecnico-Amministrativa effettuata dal controllo di 1° livello da parte dell'Area competente.
							Liquidazione	1 GG		Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi	PSR - Misura 7.2.2	Liquidazione finanziamento	Normativa europea PSR 2014/2020 Bando pubblico	n.3 unità più 1 collaboratore esterno	Istruttoria progetti- Atto di Impegno-Istruttoria domande di anticipo/pagamento/saldo	Istruttoria tecnica sul Sistema informativo (SIAN)-progetto; domande di anticipo/pagamento/saldo	5 GG	Area sostenibilità energetica	Mancato rispetto dei requisiti di legge/bando. Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata ai requisiti del Bando. Applicazione di criteri discrezionali.	carenza di formazione del personale	L'Area è caratterizzata da grave carenza di personale con incremento del rischio nel mancato rispetto dei termini.
							Adozione	1 GG				
						Nomina Commissione/nucleo di valutazione	Predisposizioneatto di organizzazione	2 GG				
							adozione atto di organizzazione	1 GG				
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione)	Termini stabiliti da bando		Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	
							Valutazione di merito					
							Approvazione graduatoria					
						Liquidazione finanziamento	Realizzazione interventi	Termini stabiliti da bando		Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali, sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale	Finanziamenti senza bando ad enti pubblici per esecuzione di interventi su reti infrastrutturali (stradali, reti elettriche e sicurezza stradale)	Istanze secondo le diverse norme	Provvedimento di concessione	L.R. 72/1980 art. 14, art. 16; LL.RR. 72/80; 32/2008; 11/2003; 60/85.	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi	Istruttoria	Verifica in astratto delle finalità, dei presupposti e dei requisiti dei destinatari	Come previsto da normativa vigente	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Inosservanza dei termini	Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza	
						trasmissione provvedimento all'organo competente	Adozione del provvedimento			Inosservanza dei termini	Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza	
	Erogazione del finanziamento	Provvedimenti assegnativi di legge e giunta regionale	Provvedimenti di liquidazione parziale (in base a norme di bilancio e obbligazione di spesa)	L.R. 88/80	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi	Istruttoria	Verifica nel concreto delle finalità, dei presupposti e dei requisiti dei destinatari			Abuso nel processo di identificazione degli enti aventi diritto o nella verifica della regolarità del procedimento demandato all'ente	Mancanza di trasparenza	
						adozione provvedimento	Provvedimento di liquidazione delle somme, come per relative norme.					
	Autorizzazione varianti	Richiesta dell'ente	Provvedimento di autorizzazione	D.Lvo 163/2006 e D.P.R. 207/2010 e L.R. 08/1999 art. 93 co.4	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi	Istruttoria	Verifica nel concreto dei presupposti di legge e tecnici			Abuso nel processo di verifica della regolarità del procedimento demandato all'ente e nella verifica dei presupposti di fatto, tecnici, amministrativi e contabili, della variante in corso d'opera.	Mancanza di trasparenza, eventuale esercizio prolungato e ripetuto della responsabilità di un processo da parte di un singolo soggetto	
						adozione provvedimento	Adozione del provvedimento di autorizzazione					
	Definizione spesa finale e rendicontazione	Richiestra dell'interessato con trasmissionedocumentazione spese	Provvedimenti di liquidazione	D.Lvo 163/2006 e D.P.R. 207/2010 e L.R. 88/1980	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi	Istruttoria tecnico contabile ed adozione del provvedimento	Verifica dei requisiti di regolarità, legalità, completezza delle spese effettuate, secondo i presupposti legali e regolamentari.			Abuso nel processo di verifica della regolarità, della consistenza e della sussistenza reale delle spese effettuate	Mancanza di trasparenza, eventuale esercizio prolungato e ripetuto della responsabilità di un processo da parte di un singolo soggetto	
							Adozione del provvedimento di liquidazione delle somme					
Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali, sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale	Finanziamenti con bando ad enti pubblici per esecuzione di interventi su reti infrastrutturali (stradali, reti elettriche e sicurezza stradale)	Norma regionale o statale di finanziamento	Pubblicazione del bando pubblico	L 144/1999 PNSS; L.R. 42/02; L.R. 11/2004	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi	Istruttoria ed adozione del provvedimento	Adozione di criteri selettivi coerenti con le finalità del bando	Come previsto da normativa vigente	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Abuso nella individuazione dei criteri di individuazione degli aventi diritto	Mancanza di trasparenza	
	Raccolta istanze di partecipazione e verifica dei requisiti	Istanze di partecipazione e candidature	Pubblicazione lista o graduatoria ammessi al finanziamento	L 144/1999 PNSS; L.R. 42/02; L.R. 11/2004; regolamento regionale	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi	Istruttoria, esame delle candidature e adozione provvedimento	Esecuzione dei criteri selettivi adottati nel bando; Verifica completezza delle istanze.			Acquisizione di domande pervenute al di là della scadenza dei termini	Mancanza di trasparenza	
										Abuso nella verifica dei criteri di individuazione degli aventi diritto	Mancanza di trasparenza, eventuale esercizio prolungato e ripetuto della responsabilità di un processo da parte di un singolo soggetto	
	Concessione del finanziamento	Istanze di partecipazione e candidature	Comunicazione dell'ammissione agli aventi diritto	L 144/1999 PNSS; L.R. 42/02; L.R. 11/2004; L 241/1990; regolamento regionale	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi		Verifica delle regolarità delle domande; comunicazione; redazione delle eventuali convenzioni di esecuzione			Acquisizione di domande pervenute da soggetti privi di requisiti	Mancanza di trasparenza, eventuale esercizio prolungato e ripetuto della responsabilità di un processo da parte di un singolo soggetto	
	Erogazione del finanziamento	Istanze motivate e corredate da SAL	Emissione provvedimenti di pagamento	L 144/1999 PNSS; L.R. 42/02; L.R. 11/2004; regolamento regionale	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi	Istruttoria, esame della documentazione tecnica e adozione provvedimento	Verifica della tempestività e regolarità dell'obbligazione. Verifica degli stati di avanzamento e dei documenti di rendicontazione.			Erogazione pagamenti stato di avanzamento in assenza dei requisiti di fatto e di diritto.	Mancanza di trasparenza, eventuale esercizio prolungato e ripetuto della responsabilità di un processo da parte di un singolo soggetto	
	Autorizzazione varianti	Istanze motivate e corredate da documentazione tecnica	Emissione provvedimenti di autorizzazione o di diniego	D.lvo 163/2006 e successiva normativa statale e regionale	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi	Istruttoria, esame della documentazione tecnica e adozione provvedimento	Verifica della sussistenza dei requisiti di fatto e di diritto			Erogazione autorizzazione di varianti in assenza dei requisiti di fatto e di diritto.	Mancanza di trasparenza, eventuale esercizio prolungato e ripetuto della responsabilità di un processo da parte di un singolo soggetto	
	Definizione spesa finale e rendicontazione	Richiestra dell'interessato con trasmissionedocumentazione spese	Provvedimenti di liquidazione	D.Lvo 163/2006 e D.P.R. 207/2010 e L.R. 88/1980	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi	Istruttoria tecnico contabile ed adozione del provvedimento	Verifica dei requisiti di regolarità, legalità, completezza delle spese effettuate, secondo i presupposti legali e regolamentari.			Abuso nel processo di verifica della regolarità, della consistenza e della sussistenza reale delle spese effettuate	Mancanza di trasparenza, eventuale esercizio prolungato e ripetuto della responsabilità di un processo da parte di un singolo soggetto	
							Adozione del provvedimento di liquidazione delle somme					
Rapporti con società in house "Astral S.p.A."	Approvazione del piano degli interventi	Trasmissione del piano in esecuzione del contratto di servizio	Provvedimento di approvazione	L.R. 12/2002; Contratto di Servizio	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi	Istruttoria ed adozione del provvedimento	Verifica della coerenza del piano con i suoi presupposti di legge, di programmazione e di bilancio	Come previsto da normativa vigente	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Abuso nel processo di verifica delle priorità da perseguire o violazione delle norma di bilancio	Mancanza di trasparenza, eventuale esercizio prolungato e ripetuto della responsabilità di un processo da parte di un singolo soggetto	L'Approvazione del piano degli interventi avviene con DGR (art. 6 Atto di Regolamentazione ai fini dell'esercizio del controllo analogo - DGR 59/2015)
Contratti di servizio	Gestioni del contratto di servizio di trasporto marittimo di persone e cose affidato a Laziomar spa, con procedure di pubblica evidenza	Predisposizione del Contratto di servizio	Attuazione corretta del Contratto di servizio	Normativa europea, nazionale, regionale e contrattuale	1 Dirigente 1 cat. D 1 cat. C 1 cat. B + supporto LazioCrea (2 unità)	Acquisizione documentazione istruttoria (diario giornaliero regolarità; report controllo di quanlità del servizio)	Acquisizione documentazione istruttoria.	60 gg.	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	non corretta istruttoria della rendicontazione prodotta	errata valutazione della documentazione prodotta o riscontrata con altri Enti anche Statali (MIT e Capitanerie di Porto nonché i Giornali di Bordo) che certificano l'esatta esecuzione.	la documentazione è prodotta o riscontrata con altri Enti anche Statali (MIT e Capitanerie di Porto nonché i Giornali di Bordo) che certificano l'esatta esecuzione.
						Verifica documentazione	Verifica documentazione istruttoria	60 gg.				
						Liquidazione ed applicazione trattenute e penali	Emissione provvedimenti liquidazione	60 gg.				
Contratti di servizio	Modifica contratto di servizio di trasporto marittimo di persone e cose affidato a Laziomar spa, con procedure di pubblica evidenza	Richiesta di modifiche al programma di esercizio da parte dei sindaci isolani	Attuazione delle modifiche. Atto aggiuntivo al contratto di servizio	Normativa europea, nazionale, regionale e contrattuale	1 Dirigente 1 cat. D 1 cat. C 1 cat. B + supporto LazioCrea (2 unità)	Richiesta modifica da parte dei sindaci	Istruttoria delle richieste	60 gg.		non corretta istruttoria della rendicontazione prodotta	errata valutazione delle modifiche richieste e approvate dai sindaci e verificate dal Comitato tecnico, come previsto dal contratto di servizio	le modifiche sono richieste e approvate dai sindaci e verificate dal Comitato tecnico, come previsto dal contratto di servizio
						Parere del Comitato tecnico	Riunione e redazione dei verbali del Comitato tecnico					
						Sottoscrizione di un atto aggiuntivo	Predisposizione dell'atto aggiuntivo					
Contratti di servizio	Gestioni servizio ferroviario regionale svolto da Trenitalia e ex concesse svolto da Atac	Adempimenti di legge e contrattuali Programmazione servizi e variazioni richieste da Regione, Trenitalia o terzi	Gestione del servizi e variazioni richieste da Regione, Trenitalia o terzi	L.R. n. 30/98, bilancio, normativa nazionale ed europea, contratto di servizio (laddove sottoscritto)	n. 3 + attività Laziocrea per il monitoraggio	Programmazione dei servizi	Concertazione con i portatori di interesse (EE.LL. associazioni di pendolari)	Attività svolta in continuità nell'anno	Area Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	modifiche degli orari inique (ad es. favorire una parte di territorio a discapito di un'altra)	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; carenza di personale; Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza	
						Gestione del contratto	Acquisizione documentazione istruttoria (report previsti da contratto, dati relativi allo svolgimento del servizio)	Attività svolta in continuità nell'anno				
						Verifica documentazione istruttoria	Verifica documentazione istruttoria (monitoraggio e sopralluoghi)	Attività svolta in continuità nell'anno		Incompletezza dei dati economico-trasportistici resi dall'Azienda		
						Erogazione corrispettivi	Emissione provvedimenti liquidazione	30 giorni				
Contratti di servizio	Gestione del Contratto tra Regione Lazio e Astral per i servizi di Infomobilità regionali	DGR n. 227 del 5 maggio 2016. Attribuzione servizio Info Mobilità ad ASTRAL	Corretta gestione del servizio	Contratto; Bilancio	N. 1 dipendente + supporto Laziocrea	istruttoria;	verifica attività svolta	semestrale	Area Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	mancata supervisione sull'attività espletata	mancanza di trasparenza	
						provvedimenti di liquidazione	provvedimenti di liquidazione	30 giorni	Area Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	mancata supervisione sull'attività espletata		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Contratti di servizio	Gestioni dei finanziamenti regionali ai Comuni per il TPL	Art. 30 L.R. n. 30/98, circolari esplicative	Concorso regionale al finanziamento dei contratti di servizio di trasporto pubblico urbano comunale	L. R. n. 30/98, circolari esplicative	n. 3 Dipendenti + Dirigente impiegati sul processo	Verifica documentale della attestazione comunale	Acquisizione e verifica documentazione istruttoria (contratto di servizio, attestazioni bimestrali percorrenze kilometriche e regolarità assicurativa e previdenziale)	10 gg.	Area Trasporto su Strada	Falsa attestazione report e dei dati economico-trasportistici resi dai Comuni	mancanza di trasparenza	
						Erogazione della quota di finanziamento	Emissione provvedimenti liquidazione	5 gg.		Ritardo nella emissione della liquidazione	Assenza di termini per l'emissione della liquidazione, mancanza di trasparenza. Carenza di personale	
Contratti di servizio	Gestione tecnica dei servizi di trasporto extraurbano	Istanze da parte dei gestori di autorizzazione a modifiche sulla rete e sui mezzi	Autorizzazione con determinazione dirigenziale alla effettuazione delle variazioni proposte	DPR n. 753/1980; L.R. n. 30/98, circolari esplicative	n. 2 Dipendenti + Dirigente impiegati sul processo	Acquisizione della proposta di variazione da parte del gestore	Trasmissione richieste di modifica con documentazione tecnica progettuale	90gg.	Area Trasporto su Strada	Interventi non motivati da effettive esigenze dell'utenza ma finalizzate a favorire determinati soggetti	Mancanza di trasparenza nelle scelte	
						Istruttoria tecnica	Verifica documentale, sopralluogo congiunto (gestore, comune/ ente proprietario della strada), verbale con indicazioni o prescrizioni	45gg				
							Verifica adempimenti prescritti propedeutici all'autorizzazione	30gg				
						Adozione atto autorizzativo	Trasmissione al gestore dell'autorizzazione per l'esecuzione	30gg				
Contratti di servizio	Affidamenti servizi di trasporto pubblico extraurbani (COTRAL e linee interregionali)	Affidamenti in house a COTRAL ai sensi della L.R. 31/2008, proroghe linee interregionali Reg. UE 1370/2007	Finanziamento regionale per i servizi di trasporto pubblico extraurbano	Affidamenti in house a COTRAL ai sensi della L.R. 31/2008, proroghe linee interregionali Reg. UE 1370/2007, controllo analogo ai sensi della DGR n. 49/2016	n. 3 Dipendenti + Dirigente impiegati sul processo	Acquisizione documentazione istruttoria.	Verifica report mensili e dati economico-trasportistici bi mestrale/trimestrali (di qualità e di Cu. Sat.)	60 gg.	Area Trasporto su Strada	Falsa attestazione report e dei dati economico-trasportistici resi dalle Aziende	carenza di personale	
						Emissione provvedimenti liquidazione	Emissione provvedimenti liquidazione	10 gg.		Ritardo nella emissione della liquidazione	Mancanza di trasparenza. Carenza di personale	
Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento	Attività di raccordo amministrativo tra la Direzione e le Aree interne per i procedimenti con esito unitario	Dati provenienti dalle strutture della Direzione	collazione dei dati e proposta di risposta unitaria della Direzione	L.241/90	n. 3 risorse	Richiesta ed acquisizione dati e documentazione	Redazione nota/mail di richiesta dati	Tempi occorrenti alla verifica documentale e alla redazione della risposta unitaria	Area Affari Generali, Giuridici e Legali	errata trascrizione nella collazione dei dati pervenuti; ritardo nella emissione dello schema/nota/atto	imperizia nella collazione dati per eccessivo carico lavorativo; carenza di personale	
						collazione dati pervenuti e redazione nota/schema unitario per la Direzione	Collazione dati e proposta di schema/nota/atto unitario della Direzione	Tempi occorrenti alla verifica documentale e alla redazione della risposta unitaria	Area Affari Generali, Giuridici e Legali	ritardo nella emissione dello schema/nota/atto	inosservanza dei termini temporali per eccessivo carico lavorativo; carenza di personale	
Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento	Attività di coordinamento e monitoraggio a supporto della Direzione di specifiche attività amministrative delle Aree (Urp, Interrogazioni consiliari, accesso agli atti)	Dati provenienti da protocollo Prosa da soggetti esterni, altre strutture regionali o da Aree della Direzione	monitoraggio del procedimento e comunicazione report alla Direzione	L.241/90	n. 3 risorse	acquisizione dati e documentazione, monitoraggio tempi ed eventuale richiesta aggiornamenti alle strutture di Direzione	acquisizione dati, nota/mail di richiesta dati e verifica tempi indicati dalla normativa	Tempi indicati dalla normativa di riferimento	Area Affari Generali, Giuridici e Legali	Errata trascrizione dei dati pervenuti dalle Strutture di Direzione, omesso verifica del rispetto delle tempistiche indicate dalla normativa	Imperizia nella trascrizione/trasmissione dei dati; disattenzione sull'osservanza dei termini, carenza di personale	
						collazione dati pervenuti e comunicazione report alla Direzione	Collazione dati e comunicazione report di aggiornamento alla Direzione	Tempi indicati dalla normativa di riferimento	Area Affari Generali, Giuridici e Legali	ritardo nella trasmissione dello schema/nota/atto alla Direzione	Disattenzione sull'osservanza dei termini temporali; carenza di personale	
Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento	Supporto alla Direzione nella gestione dell'organizzazione, nella formazione del personale e nella logistica degli uffici	Comunicazioni provenienti dalla Direzione o da altre Direzioni regionali	redazione note/atti/comunicazioni di organizzazione logistica degli uffici o di coordinamento per la formazione dei dipendenti assegnati alle Aree della Direzione	normativa di riferimento	n. 3 risorse	Attività di analisi della documentazione ricevuta	Verifica documentazione e redazione	Tempi occorrenti alla verifica documentale	Area Affari Generali, Giuridici e Legali	errata analisi della documentazione ricevuta;	Disattenzione nell'analisi dei dati documentali; carenza di personale	
						Redazione note/atti/comunicazioni	Redazione risposta	Tempi occorrenti alla redazione della risposta	Area Affari Generali, Giuridici e Legali	ritardo nella trasmissione dello schema/nota/atto alla Direzione	Disattenzione sull'osservanza dei termini temporali; carenza di personale	
Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento	Cordinamento delle Aree della Direzione per la predisposizione di schede tematiche per la partecipazione della Direzione al progetto "Open Data"	Analisi della declaratoria delle Aree e dei relativi processi indicati nel PTPCT	Predisposizione di schede tematiche per le aree della Direzione	L.241/90	n. 3 risorse	verifica declaratorie di Direzione e dei processi del PTPCT	predisposizione delle schede tematiche delle Aree di Direzione	Tempi occorrenti alla verifica documentale	Area Affari Generali, Giuridici e Legali	Errata analisi delle competenze e dei processi PTPC delle Aree, ed errata predisposizione schede tematiche per la Direzione	Disattenzione nell'analisi dei dati documentali; carenza di personale	
Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento	Adempimenti connessi all'assegnazione del "lavoro agile" al personale delle Aree e della Direzione	Comunicazioni e dati provenienti da strutture della Direzione o da altre Direzioni regionali	Analisi delle comunicazioni e predisposizione atti/note/contratti/atto unitario della Direzione	L.241/90	n. 3 risorse	acquisizione dati/documentazione, predisposizione atti/note/contratti/atto unitario della Direzione	acquisizione dati, nota/mail di richiesta dati, predisposizione atti/note/contratti/atto unitario della Direzione	Tempi occorrenti alla verifica documentale	Area Affari Generali, Giuridici e Legali	Errata analisi dei dati pervenuti dalle Aree; errata predisposizione degli atti o dei contratti individuali,	Disattenzione nella trascrizione/predisposizione atti; carenza di personale	
						predisposizione comunicazione schemi/note/contratti/atti unitari alla Direzione	Collazione dati e proposta di schema/nota/contratto/atto unitario alla Direzione	Tempi occorrenti alla redazione della risposta	Area Affari Generali, Giuridici e Legali	ritardi nella redazione degli atti; ritardo nella trasmissione dello schema/nota/contratto/atto unitario alla Direzione	Disattenzione sull'osservanza dei termini temporali; carenza di personale	
Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento	Conferimento incarichi al personale regionale di cui al R.R. n.16/2016 e adempimenti relativi all'anagrafe delle prestazioni	Comunicazioni e dati provenienti da personale regionale, strutture della Direzione o da altre Direzioni regionali	Predisposizione provvedimenti di conferimento incarico/atti relativi all'anagrafe delle prestazioni	L.241/90	n. 3 risorse	verifica documentale e predisposizione note/atti di conferimento	Analisi della documentazione pervenuta, predisposizione degli atti di conferimento/note/atti relativi all'anagrafe delle prestazioni	Tempi occorrenti alla verifica documentale e alla redazione degli atti	Area Affari Generali, Giuridici e Legali	Errata analisi della documentazione, ed errata predisposizione degli atti	Disattenzione nell'analisi dei dati documentale; carenza di personale	
Adozione di atti/provvedimenti amministrativi	Avocazione alla Direzione dei processi di competenza delle Aree	valutazione della necessità di gestione del processo amministrativo ai sensi della normativa di riferimento già in uso presso le Aree competenti	adozione atto/provvedimento avocato	Regolamento Regionale n.1/2002, Normativa europea, nazionale, regionale e contrattuale,	n.5 Dipendenti + Direttore	Valutazione e Avocazione	Verifica dei requisiti e redazione atto di avocazione	10 gg.	Direttore	l'attività di avocazione del processo non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di anteporre interessi particolari	Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del Direttore	
						Acquisizione documentazione e Atto/provvedimento finale	istruttoria ed elaborazione atto/provvedimento amministrativo	10 gg.	Direttore	atto/provvedimento finale non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di anteporre interessi particolari	Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del Direttore	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Pagamenti servizi acquisti	necessità di pagare il servizio	pagamento del servizio	Contratto/convenzione	n. 1 risorsa	Istruttoria tecnico-amministrativa e successiva liquidazione	Collaudo tecnico, Verifica della rendicontazione	Previsto dal Contratto/convenzione	Area sostenibilità energetica	Gestione non corretta del procedimento, Utilizzo di margini di discrezionalità tecnica per favorire soggetto interessato; Pagamento del servizio anche in mancanza dei presupposti e/o dei documenti previsti dal contratto.	Controlli insufficienti, Mancanza trasparenza.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ispezione controllo qualità servizi ferroviari	Contratto di servizio	Verifica a campione da parte degli oeratori	Contratto	n. 2 dipendenti e n. 16 LazioCrea	Selezione e realizzazione interventi	Istruttoria e rilevazione dati	Controlli periodici	Area Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.	Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità	
						Restituzione risultanze interventi	Report dei dati rilevati					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio	Notifica ricorso	comunicazione di interesse o di carenza di interesse o Determinazione di costituzione in giudizio	Normativa di riferimento		Esame preliminare del ricorso	Ricezione della notifica di ricorso ed invio alla Direzione competente	5gg	Aree della Direzione	Valutazione non esaustiva dei procedimenti	Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio	
						Valutazione di merito	Acquisizione del ricorso e assegnazione per istruttoria	5 gg		Valutazione non esaustiva dei procedimenti	Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio	
							Verifica della documentazione disponibile rispetto all'oggetto del ricorso					
						Espressione del parere	Predisposizione di una relazione corredata da documentazione con parere di costituzione in giudizio o predisposizione di una comunicazione di carenza di interesse	30 gg		Valutazione non esaustiva dei procedimenti	Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio	
							Predisposizione provvedimento o nota di risposta all'Avvocatura	5 gg		Valutazione non esaustiva dei procedimenti	Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio	
						Adozione della decisione in ordine alla costituzione in giudizio	Trasmissione al Direttore per la sottoscrizione	10 gg		Valutazione non esaustiva dei procedimenti	Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio	
Affari legali e contenzioso	Supporto per la verifica e la realizzazione delle attività e delle misure finalizzate alla prevenzione della corruzione	Comunicazioni sia dall'Area Anticorruzione che dalle Aree della Direzione dei processi, delle relative misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, delle relazioni circa l'attuazione	Documento finale contenente i processi, le misure per la prevenzione della corruzione, nonché relazione circa lo stato di attuazione presso tutte le Aree della Direzione delle misure previste nel PTPC.	Normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione (d.lgs 33/2013, l. 190/2012)	n. 3 risorse	Ricezione richieste e analisi	Raccolta ed elaborazione dati ed informazioni	Tempi occorrenti alla predisposizione dei singoli documenti e schemi	Area Affari generali, giuridici e legali	Ritardi nell'aggiornamento o redazione degli atti	Controlli insufficienti e discrezionalità, carenza di personale	
						elaborazione note di richiesta adempimento.	Collazione e redazione documenti unici per tutta la Direzione		Area Affari generali, giuridici e legali			
						Ricezione risposte, elaborazione documento unico						
						invio documento complessivo						
Affari legali e contenzioso	Coordinamento tra il responsabile della Trasparenza e le Aree di Direzione	comunicazioni e richieste inerenti la trasparenza da/per le Aree, nonché monitoraggio degli adempimenti da parte di queste ed inoltro agli organi preposti	note e comunicazioni	Normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione (d.lgs 33/2013, l. 190/2012). Normativa in materia di accesso agli atti (decreto legislativo n. 97 del 2016)	n. 3 risorse	Verifica documentazione in ingresso, analisi, assegnazione Area competente; monitoraggio e riscontro, inoltro alla redazione web/Trasparenza	Raccolta ed elaborazione dati ed informazioni, comunicazioni finalizzate all'adempimento e/o al riscontro di richieste	Tempi occorrenti alla predisposizione dei singoli documenti e monitoraggio	Area Affari generali, giuridici e legali	Comunicazioni inefficaci o assenza di coordinamento	Controlli insufficienti e discrezionalità, carenza di personale	
Affari legali e contenzioso	Monitoraggio contenzioso pendente	Comunicazioni atti e documenti dall'Avvocatura e dalle Aree di Direzione	Data base del contenzioso e delle scadenze delle memorie delle Aree per l'Avvocatura	Ordini di Servizio della Direzione (prot.n.688401 del 30.08.2019)	n. 3 risorse	redazione data base monitoraggio	Raccolta ed elaborazione dati ed informazioni	Tempi occorrenti alla elaborazione del data base e relativo monitoraggio	Area Affari generali, giuridici e legali	Ritardi nell'aggiornamento o redazione degli atti	Controlli insufficienti, carenza di personale	
Affari legali e contenzioso	Procedimento di annotazione degli atti stipulati dalla Direzione presso il registro cronologico dell'Ufficiale rogante	Comunicazioni atti e documenti dalle strutture di Direzione	report di inserimento su piattaforma "Ufficio rogante" con esito positivo	normativa di riferimento	n. 3 risorse	verifica documentale, inserimento applicativo	Verifica documentazione in ingresso, inserimento dati applicativo e report di esito positivo	Tempi occorrenti alla verifica documentale e all'inserimento	Area Affari generali, giuridici e legali	Errata trascrizione dei dati pervenuti dalle Aree; errato inserimento dati nell'applicativo "Ufficio Rogante";	disattenzione nell'analisi documentale; imperizia nell'inserimento dati e disattenzione sull'osservanza dei termini temporali; carenza di personale	
Affari legali e contenzioso	Procedimento di conferimento di incarichi di ausiliari del Giudice disposti dall'Autorità Giudiziaria	Atti e ordinanze dell'Autorità Giudiziaria	atto conferimento incarichi	normativa di riferimento	n. 3 risorse	verifica documentale, redazione provvedimenti	Verifica documentazione in ingresso, predisposizione provvedimenti/atti	Tempi occorrenti alla verifica documentale e alla predisposizione degli atti	Area Affari generali, giuridici e legali	Errata trascrizione dei dati pervenuti; errata predisposizione atti; ritardi nella redazione atti	disattenzione nella predisposizione degli atti; disattenzione sull'osservanza dei termini temporali; carenza di personale	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Attività di studio e approfondimento giuridico sulle tematiche di competenza della Direzione	Comunicazioni, atti e documenti provenienti dalla Direzione	redazione note/atti	normativa di riferimento	n. 3 risorse	redazione note/atti/comunicazioni di risposta	Verifica documentazione ed elaborazione risposta	Tempi occorrenti alla verifica documentale e alla redazione della risposta	Area Affari generali, giuridici e legali	Errata istruttoria di studio e approfondimento giuridico; ritardi nell'inoltro della risposta alla Direzione	Imperizia nell'elaborazione dati e disattenzione sull'osservanza dei termini temporali; carenza di personale	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI								Indicatori di stima del livello di rischio											VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare il/i denominazione/i dell'area di rischio inerente il processo da valutare	Processo specificare per ciascun item del processo come già individuato nel catalogo dei processi	Evento di rischio in caso di più rischi/eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	Causa dell'evento rischioso specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	Direzione/Agenzia interessata al processo specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	Area/Ruoli Staff specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo dell'situazione delle misure		Denominazione sintetica dell'O.S. o estremi dell'atto di ritenuta misura di ripotenziamento del procedimento	Rilevanza esterna del processo	Livello di discrezionalità del processo Sono presenti atti normativi o organizzativi (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'esercizi	Complessità del processo Il rischio di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio	Valutazione/stima/grado quanto regolato dai vincoli di stampa Normativa/atti/accordi correlati Interessi del processo in modalità Privacy, registrazioni e tenuta documentale Non esistono specifiche procedure per la gestione del processo Esistono specifiche procedure per la gestione del processo ma non sono applicate	Mai casi giudiziari del fattore: tiranno Utilizzare dati sui procedimenti giudiziari a carico dei dipendenti, sentenze di condanna passate in giudicato, procedimenti in corso, decisioni di commissione giudiziarie, ricorsi giudiziari noti contro PA, Misc: atti PA, con precedenti e tiranno e tra le PA aggravanti all'erroneo caso, procedimenti disciplinari, ricorsi amministrativi contabili, ricorsi amministrativi interni di affidamento di contratti pubblici) Inventi di processo	Mai casi di verifiche eventi rischiosi legati a processo in analisi, la procedura di controllo Misure specifiche previste per prevenire fenomeni corruttivi: controlli, procedimenti, risultati, condotti, procedure, layers esistenti (segregazione, rotazione, segnalazione, audit, ecc.)	Rapporti sul livello del personale impiegato nell'area/ufficio competenza, quante risorse sono impiegate nel processo? Le risorse sono coinvolge l'attività di un ufficio? Il coinvolge diverse fasi/uffici/responsabili?	Angusto di controlli esercitabile Individuato regole/atti? Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza…) relativamente al processo.	Il rendiconto di eventi rischiosi legati al processo non siano stati causa all'amministrazione un impatto tipo economico/reputazionale/legale/penale?		Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno motivare sulla valutazione complessiva sul livello di rischio. Ad esempio, se il rischio è alto o altissimo, vanno esplicitate le ragioni per cui si ritiene che le misure attuate non siano sufficienti. E' necessario dare conto del percorso logico seguito per la valutazione (dare evidenza sia dei rischi ritenuti rilevanti sia delle ragioni per cui altri rischi sono stati ritenuti trascurabili) e, ove possibile, della sua ponderazione anche attraverso l'applicazione di criteri valutativi di tipo quantitativo.	Motivazione sintetica Motivare sinteticamente la valutazione complessiva sul livello di rischio. Ad esempio, se il rischio è alto o altissimo, vanno esplicitate le ragioni per cui si ritiene che le misure attuate non siano sufficienti. E' necessario dare conto del percorso logico seguito per la valutazione (dare evidenza sia dei rischi ritenuti rilevanti sia delle ragioni per cui altri rischi sono stati ritenuti trascurabili) e, ove possibile, della sua ponderazione anche attraverso l'applicazione di criteri valutativi di tipo quantitativo.	Misure generali e obbligatorie: ingenerale tutte quelle gli eventi rischiosi relativi al processo	Specificare come la misura generale previene i rischi	Misure specifiche	Priorità nell'ordine di attuazione della misura specifica	Tempi per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio/obiettivi misura specifica e i valori attesi	NOTE
Previsione di ampia discrezionalità della giustificata tale da favorire in modo diretto un determinato soggetto	Attività inerente gli impianti e fune	Abuso nell'adozione di provvedimenti ed oggetto condizioni di accesso non pubblici al fine di agevolare parti dei soggetti.	Controlli inesistenti o insufficienti	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo/Attività connesse per il riconoscimento delle attività di sicurezza (L.16/03; L.9/93)		Incarico di P.O. del Responsabile n. G07973/21	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso								
Previsione di ampia discrezionalità della giustificata tale da favorire in modo diretto un determinato soggetto	Rinnovo concessione e verifica delle pistedi sci	Abuso nell'adozione di provvedimenti ed oggetto condizioni di accesso non pubblici al fine di agevolare parti dei soggetti.	Controlli inesistenti o insufficienti	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo/Attività connesse per il riconoscimento delle attività di sicurezza (L.16/03; L.9/93)		Incarico di P.O. del Responsabile n. G07973/21	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso								
Previsione di ampia discrezionalità della giustificata tale da favorire in modo diretto un determinato soggetto	Autorizzazione alla deroga rispetto ai vincoli per la distanza dalla ferrovia, ai centri superiori e nei casi della normativa (DPR 753/1980)	Utilizzo di margini di discrezionalità tecnica per favorire soggetti interessati, tale rischio è tenuto da valutazioni e processi tali per cui gli interventi e da processi di premi obbligatori e vincolo per gli agenti relativi alla tecnica dell'UST	Specificità del processo	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie		Incarico di P.O. 2^ fascia denominata "Incarico a regolata dell'esercizio delle infrastrutture ferroviarie" conferito con Det. N. G08644 del 15/06/2021	B- Rischio medio	C-Rischio basso	A-Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso								
Previsione di ampia discrezionalità della giustificata tale da favorire in modo diretto un determinato soggetto	Rilascio autorizzazioni all'esercizio di ferrovie e di metropolitane ed all'esercizio di impianti di trasbordo a fune a fune per servizi ferroviari regionali, metropolitane, impianti a guida vincolata (funicolari, ascensori, tapis roulant, ecc.), ascensori e simili (DPR 753/80)	Mancata rispettate dei requisiti di legge con emissione di certificazioni/autorizzazioni possibile pericolo per la sicurezza dell'esercizio.	Omissione decreto e sottrazione anche in maniera non previsti per ferroviari ed operativamente in contrasto con esito.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie		Per procedimenti relativi alle ferrovie e metropolitane: Determinazione PO Unica denominata "Ferrovie - impianti fissi" conferito con atto N.G 08639 del 21/06/2021; Per impianti trasbordo: Incarico di PO 2^ fascia denominata "Sicurezza e regolarità dell'esercizio delle infrastrutture ferroviarie" conferito con atto N.G 08644 del 21/06/2021	B- Rischio medio	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso								
Previsione di ampia discrezionalità della giustificata tale da favorire in modo diretto un determinato soggetto	Autorizzazione Unica Infrastrutture Energetiche	Mancato rispetto dei requisiti di legge	Predominanza del fattor esterno nella decisione.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area sostenibilità energetica		AU n. G03797 del 31/03/2021 Provisione, regolazione e controllo dei flussi di trasferimenti di cui all'articolo 7 att. 12 Legge spesa anno 12.2 del PI RE/RE Lazio 2014-2020. Pianificazione ed attuazione in merito di adattamento climatico e mobilità sostenibile"	A- Rischio alto	C-Rischio basso	A-Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	A- Rischio alto	C-Rischio basso	A- Rischio alto	B- Rischio medio							L'Area ha carattere tecnico a grave connessi personale con conoscenze tecniche di rischio nel mercato riguarda dei termini.
Previsione di ampia discrezionalità della giustificata tale da favorire in modo diretto un determinato soggetto	Verifica dei requisiti previsti dalla legge nazionale e regionale per la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi per la conferma dell'autorizzazione a Paleo codici certificati energetici regionali	Mancato rispetto dei requisiti di legge	Predominanza del fattor esterno nella decisione.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area sostenibilità energetica		AU n. G03797 del 31/03/2021 Provisione, regolazione e controllo dei flussi di trasferimenti di cui all'articolo 7 att. 12 Legge spesa anno 12.2 del PI RE/RE Lazio 2014-2020. Pianificazione ed attuazione in merito di adattamento climatico e mobilità sostenibile"	A- Rischio alto	C-Rischio basso	D- Rischio basso	B- Rischio medio	C-Rischio basso	B-Rischio medio	B-Rischio medio	A- Rischio alto	B- Rischio medio	B-Rischio medio							L'Area ha carattere tecnico a grave connessi personale con conoscenze tecniche di rischio nel mercato riguarda dei termini.
Previsione di ampia discrezionalità della giustificata tale da favorire in modo diretto un determinato soggetto	Rilascio Parere Unico Regionale	Mancato coinvolgimento di tutti gli Uffici regionali competenti per materia	Verifica mancanti o insufficienti	Direzione Infrastrutture e mobilità	Area sostenibilità energetica		Nomina Responsabile Unico Regionale con Atto di Organizzazione (spec.Rosper ogni procedimento) a cui è stato attribuito il ruolo di responsabile del procedimento ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002.	A- Rischio alto	C- Rischio basso	A- Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B- Rischio medio	B- Rischio medio	C- Rischio basso	A- Rischio alto	B- Rischio medio	Il procedimento è fortemente vincolato da leggi e prevede il coinvolgimento di più Uffici regionali	Gdbo del Comportamento						
Previsione di ampia discrezionalità della giustificata tale da favorire in modo diretto un determinato soggetto	Rilascio concessione per sfruttamento risorse geotermiche	Non corretta verifica della ripartenza della documentazione presentata e requisiti soltanto ragione relazione e del assunti in sede di istruttoria formale e conseguente mancata chiusura del procedimento per improcedibilità	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecniche.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area sostenibilità energetica		AU n. G03797 del 31/03/2021 Provisione, regolazione e controllo dei flussi di trasferimenti di cui all'articolo 7 att. 12 Legge spesa anno 12.2 del PI RE/RE Lazio 2014-2020. Pianificazione ed attuazione in merito di adattamento climatico e mobilità sostenibile"	A- Rischio alto	A- Rischio alto	A- Rischio alto	A- Rischio alto	B- Rischio medio	A- Rischio alto	A- Rischio alto	B- Rischio medio	A- Rischio alto	A- Rischio alto	Per il procedimento risultano vincolate le leggi anche in relazione ai contenuti stabiliti per la produzione di energia e fonti rinnovabili.	Codice di Comportamento						
Previsione di ampia discrezionalità della giustificata tale da favorire in modo diretto un determinato soggetto con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Gestione dei contributi regionali destinati allo sviluppo di sostegni agli impianti di risalita per la pratica dello sci alpino impianti a fune.	Insicurezza dei termini temporali	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione		Rischi presente nessuna assegnazione di incarichi di PO	A- Rischio alto	C-Rischio basso	A-Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B- Rischio medio	C-Rischio basso	B- Rischio medio	B- Rischio medio	la pubblicazione negli albi e nella sezione "Amministrazione Trasparente "consente il controllo dell'azione amministrativa e del termini temporali	Trasparenza	Commissione di processo: valutazione sistematica per l'assegnazione dei contributi						
Previsione di ampia discrezionalità della giustificata tale da favorire in modo diretto un determinato soggetto con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Attuazione di Politiche per il miglioramento delle infrastrutture per i trasporti con contributi a Enti Locali e/o pubblici/private/concessi a CNR/Consorzi per Reti regionali - Autorità portuali/Concilia	riconoscenza dei termini e riconoscenza dei termini per la pubblicazione	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo/Attività connesse per il riconoscimento delle attività di sicurezza (L.16/03; L.9/93)		Incarichi di P.O. di Fascia Determinazione n. G07973/2021	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B- Rischio medio		Le competenze ed i rischi connessi dell'area, sia concernenti eventuali eventi dolosi.	Trasparenza	La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo come misure controllo anche puntuale del soggetto esterno dell'area						
Previsione di ampia discrezionalità della giustificata tale da favorire in modo diretto un determinato soggetto con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Gestione dei contributi regionali destinati allo sviluppo di sostegni agli impianti di risalita per la pratica dello sci alpino impianti a fune.	Gestione non corretta del processo dimentre e negativa dell'istanza mancanza dei documenti dei requisiti previsti.	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo		Incarico del posizione di Dirigente determinazione n. G07975/2021	A- Rischio alto	C-Rischio basso	A-Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B- Rischio medio		Le competenze ed i rischi connessi dell'area, sia concernenti eventuali eventi dolosi.	Trasparenza	Commissione di processo: valutazione sistematica per l'assegnazione dei contributi						

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** **N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Finanziamenti regionali per la realizzazione di parcheggi e nodi di scambio	Eccessiva discrezionalità nell'applicazione dei criteri per l'inserimento in graduatoria degli interventi da finanziare e nella concessione della proroga dei termini per il perfezionamento del contratto d'appalto;	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Non è presente nessuna assegnazione di incarico di PO	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La normativa di rifermento applicata ai processi in esame è adeguatamente puntuale ed efficace.	Trasparenza	Pubblicazione di tutti i provvedimenti inerenti il processo	Misure di controllo	Monitoraggio costante dell'avanzamento fisico e finanziario degli interventi oggetto di contributo	Approvazione della contabilità finale e della funzionalità dell'intervento	Rispetto della tempistca e dell'importo concesso e pagato	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Interventi di ammodernamento e/o manutenzione straordinaria delle ferrovie ex concesse	Erogazione del finanziamento in mancanza dei presupposti (EFFETTIVO STATO DI AVANZAMENTO LAVORI)	mancanza di personale da dedicare all'attività di controllo.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La corresponsione del finanziamento avviene nei confronti del soggetto gestore/attuatore, il quale individua tramite gara l'appaltatore. L'ufficio effettua un controllo documentale in ordine alla completezza ed esaustività della documentazione, ivi compresa la presenza di verbali di sopralluogo del dir. Lavori.	Trasparenza	Pubblicazione di tutti i provvedimenti inerenti il processo					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Interventi di ammodernamento e/o manutenzione straordinaria delle ferrovie ex concesse	Erogazione del finanziamento in mancanza dei presupposti (EFFETTIVO STATO DI AVANZAMENTO LAVORI)	mancanza di personale da dedicare all'attività di controllo.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Incarico di PO 1^ fascia denominato ""Ferrovie - impianti fissi" conferito con AO N.G08039 del 23/06/2021.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Processo relativo a finanziamenti di lavori non gestiti direttamente dagli uffici regionali	Trasparenza	Pubblicazione di tutti i provvedimenti inerenti il processo					La corresponsione del finanziamento avviene nei confronti del soggetto gestore/attuatore, il quale individua tramite gara l'appaltatore. L'ufficio effettua un controllo documentale in ordine alla completezza ed esaustività della documentazione, ivi compresa la presenza di verbali di sopralluogo del dir. Lavori.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Finanziamenti beni strumentali per il TPL (autobus)	Falsa attestazione dei dati economico-trasportistici resi dalle Aziende	mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area trasporto su strada	P.O. di 1^ fascia "Programmazione, progettazione, attuazione e monitoraggio investimenti e servizi". Conferimento di incarico con Atto AO n. G07973 del 22.06.2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Assenza di eventi di rischio	Trasparenza	Pubblicazione di tutti i provvedimenti inerenti il processo					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Infrastrutture per il trasporto pubblico (depositi, pensiline, capolinea)	Falsa attestazione report e dei dati economico-trasportistici resi dalle Aziende, dai Comuni	mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area trasporto su strada	P.O. di 1^ fascia "Programmazione, progettazione, attuazione e monitoraggio investimenti e servizi". Conferimento di incarico con Atto AO n. G07973 del 22.06.2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Assenza di eventi di rischio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Verifica assenza conflitti di interessi, anche potenziale, dei funzionari incaricati dell'istruttoria					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Agevolazioni Tariffarie per il TPL	Trasmissione di documentazione carente, erronea, infedele	carenza di personale	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area trasporto su strada	P.O. di 1^ fascia "Programmazione, progettazione, attuazione e monitoraggio investimenti e servizi". Conferimento di incarico con Atto AO n. G07973 del 22.06.2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Assenza di eventi di rischio	Trasparenza	Pubblicazione di tutti i provvedimenti inerenti il processo					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Attuazione di Politiche per il miglioramento delle infrastutture per i trasporti con contributi a Enti Locali del litorale laziale- Comuni di cui alla LR 1/2001 - parcheggi	Inosservanza dei termini e inosservanza dei termini per la liquidazione	mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Non è presente nessuna assegnazione di incarico di PO	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La normativa di rifermento applicata ai processi in esame è adeguatamente puntuale ed efficace.	Trasparenza	Pubblicazione di tutti i provvedimenti inerenti il processo					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI DERIVATI DA PROCESSI DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali.	Carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture Viarie e Sociali - sicurezza stradale	PO di 2a fascia: "Pianificazione e attuazione interventi di opere sociali" conferita con AO n.G08047 del 23/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il procedimento è finalizzato al finanziamento di interventi attuati con il coinvolgimento di altri enti e non gestiti direttamente dagli uffici regionali. Le procedure sono vincolate dalla normativa vigente. I provvedimenti e le norme che sovrointendono le procedure sono tempestivamente resi pubblici.	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PUBBLICI	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali.	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture Viarie e Sociali - sicurezza stradale	PO di Ia fascia: Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali PO di IIa fascia:Pianificazione e attuazione interventi di opere sociali conferita con AO n.G08047 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il procedimento è finalizzato al finanziamento di interventi attuati con il coinvolgimento di altri enti e non gestiti direttamente dagli uffici regionali. Le procedure sono vincolate dalla normativa vigente. I provvedimenti e le norme che sovrointendono le procedure sono tempestivamente resi pubblici.	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI								Istituti di cui al sistema del livello di rischio												VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione							NOTE
Area di rischio specificare il/i determinazione/i dell'area di rischio inerente il processo da valutare	Processo specificare per ciascuno il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	Evento di rischio in caso di più rischi eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	Cause del l'evento rischioso specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	Direzione/Agenzia interessata al processo specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	Area/Ufficio di Staff specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo dell'situazione delle misure	Documentazione a corredo (if-C), o estremi dell'atto di ratifica/misure di ripartecipazione del processo	Rilevanza esterna del processo	Livello di discrezionalità del processo Sono processi ad alta rilevanza quelli regolati esclusivamente da direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure finalizzate a disciplinare fenomeni di	Complessità del processo Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	Gradi di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio	Nell'ultimo triennio sono pervenute segnalazioni esterne/interne sul rischio del processo? Il processo è stato interessato da rilievi/segnalazioni/reclami/ricorsi/contenziosi?	Non si conoscono rischi corruttivi relativi a questo processo in quanto, la procedura di controllo interno (procedure gestionali, procedimenti in corso, atti di citazione giudiziaria, segnalazioni dei responsabili, ecc.) non ha mai fatto emergere elementi rischiosi	Nei casi verificatisi eventi rischiosi legati a processi in analisi, la procedura di controllo interno (procedure gestionali, procedimenti in corso, atti di citazione giudiziaria, segnalazioni dei responsabili, risultati, i cosiddetti processi a rischio di corruzione, sono stati efficaci? (es. sono stati rilevati errori, irregolarità, mal funzionamenti, ritardi, omissioni, ecc. che hanno richiesto interventi correttivi, quali ad esempio: modifiche alla modulistica, riorganizzazione delle risorse umane, ecc.)	Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio a competenza, quante risorse sono impiegate nel processo? (Le risorse non coinvolgono l'attività di un singolo ufficio/centro di costo, ma sono distribuite su più uffici, appartenenti a diverse aree/Direzioni)	A seguito di controlli sono state individuate irregolarità? Sono state formalizzate forme di controllo efficaci atte a prevenire comportamenti impropri (come ad esempio: Check list, Griglie di Revisione, ...) relativamente al processo.	Il rendiconto di eventi rischiosi legati al processo sono stati posti cause all'amministrazione un impatto tipo economico/organizzativo/reputazionale?	Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno motivare sia la valutazione complessiva del livello di rischio, sia la valutazione di ciascun indicatore. E' necessario far prevalere la ponderazione qualitativa (dove richiesta) rispetto a quella quantitativa, ove ritenuto opportuno, in modo da esplicitare il ragionamento logico seguito dal valutatore. E' necessario far prevalere la ponderazione qualitativa (dove richiesta) rispetto a quella quantitativa, ove ritenuto opportuno, in modo da esplicitare il ragionamento logico seguito dal valutatore. E' necessario evitare che la valutazione sia data dalla mera applicazione di formule matematiche.	Valutazione del rischio a seguito della valutazione del rischio residuale	Misure generali obbligatorie/ ingenerali previste dalla legge e/o ulteriori misure già attuate	Specificare come la misura garantisce i risultati	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Individuazione di un monitoraggio idoneo della misura specifica e i valori attesi	
								A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta contenuti vantaggi a soggetti esterni (a. Affidamento di specifici compiti a ruoli, autorizzazioni, rapporti improprie energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi ed atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	A - La misura non risulta attuata/efficace	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - Il valore economico del processo è superiore a 1 milione di euro	A - Investigazioni e assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno e nessuna verifica, consulta dell'organo interno, controlli, ecc.)	A - 1 unità	A - Sì, grazie ai controlli accertate hanno causato un danno significativo tenendo di revenue economica, legale e di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, malfunzionamento (Verifiche) dagli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'amministrazione)								
								B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Il rilascio licenza di studio, autorizzazione di studi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi ed atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - La misura risulta parzialmente attuata/efficace	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Il valore economico del processo è compreso tra 1 milione di euro e 500.000 euro	B - Il processo è stato oggetto (o la procedura di controllo interno esistente non sono ritenuti sufficienti a prevenire comportamenti impropri)	B - 3 unità	B - Il valore economico del processo è compreso tra 500.000 euro e 100.000 euro	B - Sì, significativo (Verifiche) dagli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno economico/organizzativo/reputazionale								
								C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo coinvolge una sola Amministrazione regionale	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - La misura risulta attuata/efficace	C - nessuna segnalazione/articoli di stampa	C - nessun caso	C - Il valore economico del processo è inferiore a 100.000 euro	C - Il processo è stato oggetto di controllo interno esistente non sono ritenuti sufficienti a prevenire comportamenti impropri	C - Più di 3	C - No, nessun controllo effettuato non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno significativo all'amministrazione e non sono previsti controlli circa il cui conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è rilevante e/o limitato (Il verifico degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'amministrazione)								
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica ed economica con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione contributi in conto capitale a gli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI ASSETTO IDROGEOLOGICO, DI DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE, DI PROTEZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE, DI ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE COMUNITARIE, DI ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA, DI ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO, DI ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO RELATIVI ALLA MISURA 1.1 DEL POR FESR 2007-2013, DI ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO RELATIVI ALLA MISURA 1.1 DEL POR FESR 2007-2013	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali.	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale e/o personale debitamente formato.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture Viarie 5 sociali - sicurezza stradale	PO di tre fasi: Pianificazione e attuazione e interventi di opere sociali conferite con AO n.G08047 del 13/06/2013	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C Rischio basso	Il procedimento nel l'esecuzione e l'inserimento di interventi attuati non è consolidato negli enti ed è retto soggetti di diritto pubblico privato non per gestiti direttamente dagli uffici regionali. La procedura sono state dalla normativa vigente e prevedimenti e le norme che consentirebbero la procedura sono temporalmente non pubblici.	Trasparenza	la piena conoscenza della attività dell' amministrazione e della responsabilità per il buon esito assegnato sia a persone e risulti						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica ed economica con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MERIDIONALIZZAZIONE, DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE, DI PROTEZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE, DI ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE COMUNITARIE, DI ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA, DI ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO, DI ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO RELATIVI ALLA MISURA 1.1 DEL POR FESR 2007-2013, DI ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO RELATIVI ALLA MISURA 1.1 DEL POR FESR 2007-2013, DI ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO RELATIVI ALLA MISURA 1.1 DEL POR FESR 2007-2013	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali.	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale e/o personale debitamente formato.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture Viarie 5 sociali - sicurezza stradale	PO sociale Sicilia "Programmazione, attuazione e gestione e promozione, coordinamento e monitoraggio delle infrastrutture sociali" conferita con AO n. G08048 del 14/06/2013 PO primo Sicilia "Programmazione attuazione e valutazione delle infrastrutture sociali" conferita con AO n. G08048 del 14/06/2013	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	Il procedimento nel l'esecuzione e l'inserimento di interventi attuati non è consolidato negli enti ed è retto soggetti di diritto pubblico privato non per gestiti direttamente dagli uffici regionali. La procedura sono state dalla normativa vigente e prevedimenti e le norme che consentirebbero la procedura sono temporalmente non pubblici.	Trasparenza	la piena conoscenza della attività dell' amministrazione e della responsabilità per il buon esito assegnato sia a persone e risulti						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica ed economica con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI PER L'ACCESSO DI EDIFICI PUBBLICI DI CULTO AI PORTATORI DI HANDICAP E DI RESTAURO DI ARTEFICI DI ARCHEOLOGICI, NONCHÉ PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE D'ARTE PUBBLICHE DI ELEGIO COMUNALI	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali.	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale e/o personale debitamente formato.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture Viarie 5 sociali - sicurezza stradale	PO Ja Fascia Pianificazione e attuazione e interventi di opere sociali conferite con AO n.G08047 del 13/06/2013	B - Rischio medio	B - Rischio medio	A Rischio alto	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	C Rischio basso	Il procedimento nel l'esecuzione e l'inserimento di interventi attuati non è consolidato negli enti ed è retto soggetti di diritto pubblico privato non per gestiti direttamente dagli uffici regionali. La procedura sono state dalla normativa vigente e prevedimenti e le norme che consentirebbero la procedura sono temporalmente non pubblici.	Trasparenza	la piena conoscenza della attività dell' amministrazione e della responsabilità per il buon esito assegnato sia a persone e risulti						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica ed economica con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali.	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale e/o personale debitamente formato.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture Viarie 5 sociali - sicurezza stradale	PO Ja Fascia Pianificazione e attuazione e interventi di opere sociali conferite con AO n.G08047 del 13/06/2013	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	C Rischio basso	Il procedimento nel l'esecuzione e l'inserimento di interventi attuati non è consolidato negli enti ed è retto soggetti di diritto pubblico privato non per gestiti direttamente dagli uffici regionali. La procedura sono state dalla normativa vigente e prevedimenti e le norme che consentirebbero la procedura sono temporalmente non pubblici.	Trasparenza	la piena conoscenza della attività dell' amministrazione e della responsabilità per il buon esito assegnato sia a persone e risulti						
Governo del territorio	Pareri e valutazioni sulla pianificazione sovraordinata del Lazio sulle relative infrastrutture strategiche di collegamento	Non corretta valutazione dell'impatto della pianificazione prevista	Mancata attuazione dei principi di distinzione tra politica e amministrazione	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Nulla di presente nessuna assegnazione di incarichi di PO	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	La normativa di riferimento applicata e processo in esame è obbligatoriamente puntuale e definisce	Codice di Comportamento	rispetto tutte le leve i costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e senso esclusiva fiducia dell' interesse pubblico						
Governo del territorio	Pareri e valutazioni sulla pianificazione portuale del Lazio sulle relative infrastrutture strategiche di collegamento	Non corretta valutazione dell'impatto della pianificazione prevista	Mancata attuazione dei principi di distinzione tra politica e amministrazione	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	incarico di P.O. di Fascia Determ. n. G07975/2013	C Rischio basso	C Rischio basso	B - Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	C Rischio basso	La competenza ed i rischi connessi dell'Area, sono comunemente ed ampiamente evidenziati.	Trasparenza	La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte di soggetti esterni e dell'utenza						
Governo del territorio	Pianificazione per il trasporto e la logistica	mancata sospensione della attività posta in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.	mancata attuazione dei principi di distinzione tra politica e amministrazione	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle risorse	Dirigente ad interim	B - Rischio medio	B - Rischio medio	A Rischio alto	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	Processo di pianificazione ancora immediata da descrivere i relativi ai tempi	Trasparenza	La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte di soggetti esterni e dell'utenza						
Governo del territorio	Pianificazione per il trasporto e la logistica	mancata sospensione della attività posta in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.	mancata attuazione dei principi di distinzione tra politica e amministrazione	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Coordinamento e Monitoraggio investimenti infrastrutture, energia e mobilità	Incarico di P.O. di fascia Determinato "Coordinamento interventi di pianificazione dei trasporti pubblici regionale e rapporti istituzionali", conferito con AO n. G08045 del 13/06/2013	B - Rischio medio	B - Rischio medio	A Rischio alto	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	Processo di pianificazione ancora immediata da descrivere i relativi ai tempi	Trasparenza	La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte di soggetti esterni e dell'utenza						
Governo del territorio	Individuazione delle misure per servizi minimi regionali, ed interventi della riserva finanziaria disponibili, privilegiando interventi di sostenibilità, sull'intera rete servizi di trasporto e l'internodo costo.	Privilegiare determinati territori e gestori nella definizione dei servizi di trasporto	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Trasporto su strada	Dirigente ad interim	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C Rischio basso	A Rischio alto	C Rischio basso	B Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	B Rischio medio	Processo particolare vincolato dalla normativa con immediata risalita su beni e diritti di terzi	Trasparenza	La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte di soggetti esterni e dell'utenza						
Governo del territorio	Piano energetico regionale	mancata sospensione della attività posta in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.	mancanza di controlli	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area sostenibilità energetica	Dirigente dell'Area	B - Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	A - Rischio alto	C Rischio basso	B Rischio medio	B Rischio medio	E' previsto il coinvolgimento delle società civile e degli Enti pubblici, anche tramite massima pubblicazione delle procedure.	Azioni di sensibilizzazione e rapporti con la società civile	Attraverso l'attivazione di forme di consultazione e cross dialogo con la società civile e l'invio e implementare il rapporto di lealtà con la società civile.						
Governo del territorio	Definizione dei servizi minimi e della entità e delle dell'assetto pubblico sulle urbane ed interurbane	privilegiare determinati territori	predeterminazione nelle decisioni di fattori esterni	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Trasporto su strada	P.O. di 1° Fascia "Programmazione, progettazione, attuazione e monitoraggio investimenti e servizi" conferimento di incarico con atto AO G07975 del 31/05/2013	B - Rischio medio	B - Rischio medio	A Rischio alto	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	C Rischio basso	I procedimenti di base e sui dei aggettivi e misurabili, ed in comune previsti la massima pubblicazione dei atti, dei risultati, e dei risultati e sui confronti degli stessi connessi	Trasparenza	La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte di soggetti esterni e dell'utenza						
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali e regionali destinati per le politiche di coesione	POR Definizione e attuazione degli interventi	Frammentazione in più soggetti della responsabilità dell'istruzione dell'Accordo.	Complessità del sistema di governance	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Autorità di gestione, POA (Divisione, Aree della Direzione coinvolte)	Nulla di presente nessuna assegnazione di incarichi di PO	A - Rischio alto	C Rischio basso	A Rischio alto	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	C Rischio basso	B Rischio medio	B Rischio medio	B Rischio medio	la pubblicazione degli atti nella sezione "Amministrazione Trasparente" consente il controllo dell'area e rende attraverso il targeting atteri coinvolti ed processo	Trasparenza	La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte di soggetti esterni e dell'utenza						La CIGR ritiene opportuno che tutti i MAPO siano adeguatamente informati e addestrati in merito alla CIGR, alla sua Convenzione (CIGR-1) e ai Protocolli (CIGR-II, CIGR-III, CIGR-IV) per le relative disposizioni che, a loro volta, sono recepite con DGRn. 313 del 14/05/2014. In ossequio ai principi e alle direttive suggeriti con tale atto deliberativo, il Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità, Centro Sud Lazio regionale, il soggetto attuatore sviluppa l'intervento in oggetto e ne dà la realizzazione in funzione di stazione appaltante
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali e regionali destinati per le politiche di coesione	POR Definizione e attuazione degli interventi	Frammentazione in più soggetti della responsabilità dell'istruzione dell'Accordo.	Complessità del sistema di governance	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Trasporto su strada	P.O. di 1° Fascia "Programmazione, progettazione, attuazione e monitoraggio investimenti e servizi" conferimento di incarico con atto AO G07975 del 31/05/2013	A - Rischio alto	C Rischio basso	A Rischio alto	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	C Rischio basso	B Rischio medio	B Rischio medio	C Rischio basso	Assenza di eventi di rischio	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, nonché l'obbligo di non recare per alcun motivo pregiudizio all'immagine dell'amministrazione.						

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** **N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	POR Definizione e attuazione degli interventi	Frammentazione in più livelli della responsabilità dell'Attuazione dell'Accordo.	Complessità del sistema di governance	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Incarico di PO 2^ fascia denominata "SBE e Sistema Tariffario del TPL, Infomobilità e Ciclabilità" conferito con AO N.G08059 del 23/06/2021.	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Processo relativo a finanziamenti di lavori non gestiti direttamente dagli uffici regionali	Trasparenza	La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	POR Definizione e attuazione degli interventi	Frammentazione in più livelli della responsabilità dell'Attuazione dell'Accordo.	Complessità del sistema di governance	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Non è presente nessuna assegnazione di incarico di PO	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Assenza di eventi di rischio	Trasparenza	Pubblicazione di tutti i provvedimenti inerenti il processo					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi	applicazione di criteri discrezionali	predominanza nella decisione di fattori esterni	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area sostenibilità energetica	AO n. G07974 del 22/06/2021: incarico di Posizione Organizzativa di I^ fascia "Gestione e attuazione dei finanziamenti di cui all'Azione 4.1.1 del POR FESR Lazio 2014-2020 - Call Energia 2.0 e immobili della Regione Lazio" e della Misura 07 - Sottomisura 7.2 - Tipologia di Operazione 7.2.2 del PSR FEASR Lazio 2014-2020"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il procedimento, a cui è data la massima pubblicizzazione, è fortemente vincolato da leggi e verificato dall'Ufficio di Controllo di I e di II Livello.	Trasparenza	Trasparenza dei procedimenti attraverso la pubblicazione su BURL e sito istituzionale					POR FESR 2014-2020. Ulteriore verifica tecnico-amministrativa effettuata dal controllo di 1° livello e 2° livello da parte dell'Area competente
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi	applicazione di criteri discrezionali	predominanza nella decisione di fattori esterni	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area sostenibilità energetica	AO n. G07974 del 22/06/2021: incarico di Posizione Organizzativa di I^ fascia "Gestione e attuazione dei finanziamenti di cui all'Azione 4.1.1 del POR FESR Lazio 2014-2020 - Call Energia 2.0 e immobili della Regione Lazio" e della Misura 07 - Sottomisura 7.2 - Tipologia di Operazione 7.2.2 del PSR FEASR Lazio 2014-2020"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il procedimento, a cui è data la massima pubblicizzazione, è fortemente vincolato da leggi e verificato da AGEA.	Trasparenza	Trasparenza dei procedimenti attraverso la pubblicazione su BURL e sito istituzionale					PSR - misura 7.2.2.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Pagamenti servizi acquisiti	Utilizzo di margini di discrezionalità tecnica per favorire soggetto interessato	Controlli insufficienti,	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area sostenibilità energetica	AO n. G07979 del 22/06/2021: incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Programmazione e controllo nell'ambito della Direzione Infrastrutture e Mobilità, Area interventi in materia di Energia e Coordinamento delle politiche sulla mobilità"	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Processo vincolato	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	L'obbligo di astensione nonchè il dovere di segnalazione per il responsabile del procedimento, il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale ed i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentali nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale					Riguarda principalmente l'attività di coordinamento presso l'Area dei procedimenti di programmazione economico finanziario e controllo, tipo: fondi residui perenti, ricognizione debiti fuori Bilancio, ricognizione residui attivi e passivi, programmazione semestrale esigenze di impegni, programmazione risorse per i Bilanci annualità successive, verifica e controllo disponibilità sui capitoli, richieste di Variazioni di Bilancio; attività di supporto al dirigente e per questioni economiche-finanziarie in procedimenti gestiti da altri funzionari; quanto altro richiesto circa le gli aspetti economici finanziari, dalle altre Direzioni (Bilancio) o dalla Direzione di appartenenza
Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali e sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale	Finanziamenti senza bando ad enti pubblici per esecuzione di interventi su reti infrastrutturali (stradali, reti elettriche e sicurezza stradale)	Inosservanza dei termini;	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Posizione Organizzativa di II^ fascia: Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale conferita con det.n.n.G08049 del 23/06/2021. Posizione organizzativa di I^ fascia: Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture viarie det.n.G0843 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il procedimento è finalizzato al finanziamento di interventi attuati con il coinvolgimento di altri enti e soggetti di diritto pubblico e che non sono gestiti direttamente dagli uffici regionali. Le procedure sono vincolate dalla normativa vigente. I provvedimenti e le norme che sovraintendono le procedure sono tempestivamente resi pubblici.	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi					
Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali e sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale	Concessione del finanziamento	Inosservanza dei termini;	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Posizione Organizzativa di II^ fascia: Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale conferita con det.n.n.G08049 del 23/06/2021. Posizione organizzativa di I^ fascia: Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture viarie det.n.G0843 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il procedimento è finalizzato al finanziamento di interventi attuati con il coinvolgimento di altri enti e soggetti di diritto pubblico e che non sono gestiti direttamente dagli uffici regionali. Le procedure sono vincolate dalla normativa vigente. I provvedimenti e le norme che sovraintendono le procedure sono tempestivamente resi pubblici.	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi					
Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali e sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale	Erogazione del finanziamento	Abuso nel processo di identificazione degli enti aventi diritto o nella verifica della regolarità del procedimento demandato all'ente;	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Posizione Organizzativa di II^ fascia: Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale conferita con det.n.G08049 del 23/06/2021 Posizione organizzativa di I^ fascia: Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture viarie det.n.G0843 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il procedimento è finalizzato al finanziamento di interventi attuati con il coinvolgimento di altri enti e soggetti di diritto pubblico e che non sono gestiti direttamente dagli uffici regionali. Le procedure sono vincolate dalla normativa vigente. I provvedimenti e le norme che sovraintendono le procedure sono tempestivamente resi pubblici.	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi					
Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali e sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale	Autorizzazione varianti	Abuso nel processo di verifica della regolarità del procedimento demandato all'ente e nella verifica dei presupposti di fatto, tecnici, amministrativi e contabili, della variante in corso d'opera.	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Posizione Organizzativa di II^ fascia: Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale conferita con det.n.G08049 del 23/06/2021 Posizione organizzativa di I^ fascia: Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture viarie det.n.G0843 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il procedimento è finalizzato al finanziamento di interventi attuati con il coinvolgimento di altri enti e soggetti di diritto pubblico e che non sono gestiti direttamente dagli uffici regionali. Le procedure sono vincolate dalla normativa vigente. I provvedimenti e le norme che sovrintendono le procedure sono motivati e tempestivamente resi pubblici.	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi					
Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali e sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale	Definizione spesa finale e rendicontazione	Abuso nel processo di verifica della regolarità, della consistenza e della sussistenza reale delle spese effettuate	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Posizione Organizzativa di II^ fascia: Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale conferita con det.n.G08049 del 23/06/2021 Posizione organizzativa di I^ fascia: Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture viarie det.n.G0843 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il procedimento è finalizzato al finanziamento di interventi attuati con il coinvolgimento di altri enti e soggetti di diritto pubblico e che non sono gestiti direttamente dagli uffici regionali. Le procedure sono vincolate dalla normativa vigente. I provvedimenti e le norme che sovrintendono le procedure sono trasparenti, motivati e tempestivamente resi pubblici.	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI								Indicatori di stima del livello di rischio											VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione							NOTE
Area di rischio specificare il/i determinazione/i dell'area di rischio rilevante/i per il processo da valutare	Processo specificare per ciascuna determinazione del processo come già individuato nel catalogo dei processi	Evento di rischio in caso di più rischi/eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	Causa dell'evento rischioso specificare per ciascun rischio/evento rischioso come già individuato nel catalogo dei processi	Direzione/Agenzia interna al processo specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	Area/Ufficio di Staff specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo dell'attuazione delle misure		Discrezionalità del processo Sono previsti atti amministrativi, organizzativi, contrattuali, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure, finalizzati a disciplinare l'esercizio?	Livello di discrezionalità del processo Sono previsti atti amministrativi, organizzativi, contrattuali, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure, finalizzati a disciplinare l'esercizio?	Complessità del processo Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio	Valutazione complessiva Nella valutazione tenendo conto degli indicatori esposti di stima fornire una valutazione complessiva del processo in ordine alla sua esposizione al rischio corruttivo (ad esempio: il processo è discrezionale? Il processo è complesso? Sono state attuate misure di trattamento del rischio adeguate?)	Note Utilizzare questo spazio per esplicitare il giudizio sulla probabilità di rischio del processo in base ai precedenti giudiziari, procedimenti in corso, segnalazioni pervenute, ecc.	Motivazione della valutazione Esporre sinteticamente le ragioni della valutazione attribuita a ciascun indicatore di stima	Rapporti sul livello del personale impiegato nell'area/ufficio e competenze, quanto rilevano sugli impatti del processo? Le risorse coinvolge l'attività di una sola unità oppure sono ripartite su più unità? Le risorse coinvolte hanno competenze tecniche adeguate?	Angolo di controlli concreti e/o individuati e regolati? Esistono controlli efficaci sulle competenti organizzazioni (Corte dei conti, Guardia di Finanza...) nella normale attività del processo.	Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in via ipotetica: quale/i conseguenza/e negativa/e può/possono avere sull'amministrazione un impatto tipo economico/organizzativo/reputazionale/penale?	Giudizio sintetico N.B.: Il giudizio sintetico della valutazione complessiva del livello di rischio è rimesso alla competenza del Responsabile della struttura organizzativa. L'esercizio di prudente valutazione qualitativa (data la rigidità dei rischi/eventi rischiosi e la loro eventuale valutazione/ripetizione numerica) è valido matematico.	Valore da 0 a 10 (max 1 cifra decimale) assegnato dal responsabile della valutazione	Misure generali e obbligatorie: ingredienti ordinari gli eventi rischiosi relativi al processo	Specificare come la misura generale previene i rischi	Misure specifiche	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	
																					Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che meglio previene i rischi relativi al processo	Illustrare come la misura generale individuata possa ridurre sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso in cui le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi prolungare delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attuare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi/azioni/attività attuative	Il termine entro il quale gli interventi per la misura specifica, nella/nelle sua/e complessità di ogni fase e/o attività (esplicitare la data puntuale per termine previsto per l'attuazione per es. 31/12/2021)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica ed i valori assunti. Per misure in cui è previsto un numero di controlli effettuati, previsto/successivamente all'attuazione, il numero di personale formato, il numero di segnalazioni ricevute, ecc.	
Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali e ciclabili del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale	Redazione del bando	Abuso nella predisposizione dei criteri di individuazione degli aventi diritto	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sicurezza stradale		Relazione Organizzativa del 1° Tavolo Programmazione regionale inerente al ricorso per stralcio e supporto giuridico assegnata con det. G08445 del 23/06/2021	B: Rischio remoto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio remoto	C: Rischio basso	La specifica fase del processo denominata selezione delle leggi che disciplinano i finanziamenti, le attribuzioni e la programmazione degli interventi e dell'individuazione degli aventi diritto	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche a prevenire i rischi						
Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali e ciclabili del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale	Raccolta istanze di partecipazione e verifica dei requisiti	Abuso nella verifica dei criteri di individuazione degli aventi diritto	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sicurezza stradale		Relazione Organizzativa del 1° Tavolo Programmazione regionale inerente al ricorso per stralcio e supporto giuridico assegnata con det. G08445 del 23/06/2021	B: Rischio remoto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio remoto	C: Rischio basso	Fase del procedimento regolarmente vincolata dalla legge e trasparente	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche a prevenire i rischi						
Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali e ciclabili del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale	Finanziamenti con bando ad enti pubblici per messa in sicurezza di interventi di infrastrutturali (strade, reti elettriche e idriche stradali)	Acquisizione di domande pervenute da soggetti privi di requisiti	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sicurezza stradale		Relazione Organizzativa del 1° Tavolo Programmazione regionale inerente al ricorso per stralcio e supporto giuridico assegnata con det. G08445 del 23/06/2021	B: Rischio remoto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio remoto	C: Rischio basso	Fase del procedimento regolarmente vincolata dalla legge e trasparente. Sono coinvolti altri enti pubblici i provvedimenti sono motivati e resi pubblici con trasparenza.	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche a prevenire i rischi						
Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali e ciclabili del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale	Concessione del finanziamento	Acquisizione di domande pervenute da soggetti privi di requisiti	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sicurezza stradale		Relazione Organizzativa del 1° Tavolo Programmazione regionale inerente al ricorso per stralcio e supporto giuridico assegnata con det. G08445 del 23/06/2021	B: Rischio remoto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio remoto	C: Rischio basso	Fase del procedimento regolarmente vincolata dalla legge e trasparente. Sono coinvolti altri enti pubblici i provvedimenti sono motivati e resi pubblici con trasparenza.	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche a prevenire i rischi						
Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali e ciclabili del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale	Erogazione del finanziamento	Erogazione pagamenti stati di avanzamento in assenza di requisiti di fatto e di diritto.	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sicurezza stradale		Relazione Organizzativa del 1° Tavolo Programmazione regionale inerente al ricorso per stralcio e supporto giuridico assegnata con det. G08445 del 23/06/2021	B: Rischio remoto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio remoto	C: Rischio basso	Fase del procedimento regolarmente vincolata dalla legge e trasparente. Sono coinvolti altri enti pubblici i provvedimenti sono motivati e resi pubblici con trasparenza.	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche a prevenire i rischi						
Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali e ciclabili del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale	Autocertificazione resistenti	Erogazione autorizzazioni resistenti in assenza dei requisiti di fatto e di diritto.	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sicurezza stradale		Relazione Organizzativa del 1° Tavolo Programmazione regionale inerente al ricorso per stralcio e supporto giuridico assegnata con det. G08445 del 23/06/2021	B: Rischio remoto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio remoto	C: Rischio basso	Fase del procedimento regolarmente vincolata dalla legge e trasparente. Sono coinvolti anche altri enti pubblici i provvedimenti sono motivati e resi pubblici con trasparenza.	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche a prevenire i rischi						
Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali e ciclabili del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale	Definizione spesa finale e rendicontazione	Abuso nel processo di verifica della regolarità, della consistenza e della sussistenza reale delle spese effettuate	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sicurezza stradale		Relazione Organizzativa del 1° Tavolo Programmazione regionale inerente al ricorso per stralcio e supporto giuridico assegnata con det. G08445 del 23/06/2021	B: Rischio remoto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio remoto	C: Rischio basso	Fase del procedimento regolarmente vincolata dalla legge e trasparente. Sono coinvolti anche altri enti pubblici i provvedimenti sono motivati e resi pubblici con trasparenza.	Trasparenza	La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte di soggetti esterni e dell'utenza						
Rapporti con società in house "Astral S.p.A."	Aggiornamento del piano degli interventi	Abuso nel processo di verifica della priorità di paragone, in relazione alla norma di riferimento	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sicurezza stradale		Processo Organizzativo del 1° Tavolo Programmazione regionale inerente al ricorso per stralcio e supporto giuridico assegnata con det. G08445 del 23/06/2021 Processo Organizzativo del 1° Tavolo "Pianificazione e monitoraggio infrastrutture viarie e gestione opere di adeguamento ALTRAL SpA" assegnata con det. n.G08448 del 24/06/2021	B: Rischio remoto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio remoto	C: Rischio basso	Il processo di predisposizione del piano triennale delle opere pubbliche della normativa. Sono coinvolti altri enti di diritto pubblico ed altri uffici regionali. I provvedimenti sono emessi in forma amministrativa e rispettano le norme sui contratti pubblici.	Trasparenza	La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte di soggetti esterni e dell'utenza. La discussione pubblica in sede di Consiglio regionale						L'approvazione del piano degli interventi avviene con DCR (art. 5 della L.R. Regolamentazione e Riordino Funzioni del controllo analogo - DGR 39/2015).
Contratti di servizio	Gestione del contratto di servizio di trasporto marittimo di persone e cose affidato a Lazio Innova spa, con procedura di pubblica evidenza	Non corretta istruttoria della rendicontazione prodotta	errata valutazione della documentazione prodotta a supporto della richiesta con particolare riferimento alla verifica di Conformità (Art. 102 del Codice dei Contratti Pubblici) e/o Certificato di Regolare Esecuzione.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo		Incarico di posizione di Staff a tempo determinato ex D.G.R. 707/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio remoto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Le competenze nei rischi connessi all'attività, sono comunemente ed entrambi noti.	Trasparenza	La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte di soggetti esterni e dell'utenza.						
Contratti di servizio	Modifica contratto di servizio di trasporto marittimo di persone e cose affidato a Lazio Innova spa, con procedura di pubblica evidenza	Non corretta istruttoria della rendicontazione prodotta	errata valutazione della documentazione prodotta a supporto della richiesta con particolare riferimento alla verifica di Conformità (Art. 102 del Codice dei Contratti Pubblici) e/o Certificato di Regolare Esecuzione.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo		Incarico di posizione di Staff a tempo determinato ex D.G.R. 707/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio remoto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Le competenze nei rischi connessi all'attività, sono comunemente ed entrambi noti.	Trasparenza	La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte di soggetti esterni e dell'utenza. La discussione pubblica in sede di Consiglio regionale						
Contratti di servizio	Gestione canone ferroviario regionale tramite Trenitalia e concessionarie del Lazio.	modifiche degli orari in tipologia (es. Inserire un parte dell'orario a discapito di un'altra).	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle risorse		Accordi PO 1 Sicilia denominato "Protocollo regionale Sud" con Ferrovie AO N.G08818 del 28/06/2021.	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio remoto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio remoto	C: Rischio basso	processo circolato	Trasparenza	La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte di soggetti esterni e dell'utenza.						
Contratti di servizio	Gestione del Contratto tra Regione Lazio Astral per i servizi di Remobilità regionali	mancata supervisione sull'attività operativa	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle risorse		Incarico di P.O. 3° Fascia denominato "Ufficio Sistema Tariffario del TPL, rilevabilità e mobilità" conferito con Atto n. G08308 del 23/06/2021.	C: Rischio basso	B: Rischio remoto	B: Rischio remoto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio remoto	C: Rischio basso	Processo circolato	Trasparenza	La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte di soggetti esterni e dell'utenza.						
Contratti di servizio	Gestione del Rendiconto regionale annuale Conto per il TPL	Falsa attestazione rapporto dei dati economico-trasportistici resi dalle Aziende e dai Comuni	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Trasporto su strada		P.O. di 3° fascia "Gestione amministrativa, giuridica e contabile dei servizi di trasporto ferro e non ferro" e "Conferimento di incarico con Atto di A.U. G07781 del 21.06.2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio remoto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio remoto	C: Rischio basso	Assenza di eventi di rischio	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e declinate di diligenza, lealtà, imparzialità, regole di condotta, dovrà essere considerata un vero e proprio comportamento da dipendenti, diretto a fornire un'amministrazione alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti e servizi.						

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI								Indicatori di stima del livello di rischio											VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione							NOTE
Area di rischio specificare il/i denominazione/i dell'area di rischio inerente il processo da valutare	Processo specificare per ciascuno il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	Evento rischioso in caso di più rischi eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	Causa dell'evento rischioso specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	Direzione/Agenzia interessata al processo specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	Area/Ufficio/Staff specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure		Denominazione sintetica/ID Q.1 estratti dal Foglio di rielaborazione del Responsabile del procedimento	Rilevanza esterna del processo	Livello di discrezionalità del processo Sono presenti atti normativi o organizzativi (direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'esercizi	Complessità del processo Il rischio di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	Gravità dell'situazione/Effetto della misura del trattamento del rischio	Nell'ultimo triennio sono pervenuti (o sono noti per segnalazioni o per conoscenza diretta) casi di danno erariale o di altro tipo a carico di dipendenti che hanno trattato il processo o di responsabili dell'ufficio/struttura competente?	Nessi giuridici dell'ultimo triennio: Utilizzare i dati sui procedimenti giudiziari e disciplinari per valutare il livello di esposizione al rischio di commissione di reati contro la PA, false attività, con particolare riferimento alla tipologia oggetto del processo, provvedimenti di condanna, sanzioni amministrative irrogate all'amministrazione, nonché amministrazioni interne di affidamento di contratti pubblici inerenti il processo	Nel caso di verifiche eventi rischiosi legati al processo in analisi, la procedura di controllo interna (procedura penale o amministrativa) ha evidenziato procedimenti, risultati, condotti, provvedimenti, sanzioni ed irregolarità, interventi (auditing, consulenti), azioni	Rispetto al livello del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quanto rilevanza ha l'impiego nel processo? Il processo coinvolge l'attività di una sola persona o di un numero di addetti all'area/ufficio superiore a cinque/ufficio cosiddetto	A seguito di controlli concreti sulle modalità di regolarità? Sono stati formati controlli effettuati dai competenti organi di controllo (Corte dei conti, Guardia di Finanza…) nella normale attività del processo.	Il rispetto di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto tipo economico/reputazionale/legale/penale?	Giudizio sintetico N.B.: l'importanza attribuita alla valutazione complessiva del livello di rischio associato al processo (key finding) in funzione degli indicatori di stima e dei criteri di valutazione. E' necessario fornire adeguata motivazione qualitativa (descrittiva) del rischio stimato in base ai dati analizzati e alle valutazioni rispetto ai documenti calcolo matematico	Valore stimato, in termini numerici e sintetici, del livello di rischio associato all'area/processo oggetto di valutazione	Misure generali obbligatorie/ ingenerali previste dagli eventi rischiosi relativi al processo	Specificare come la misura generale previene i rischi	Misure specifiche	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	NOTE
								A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta contenziosi con soggetti esterni (ad esempio, l'affidamento di specifici appalti, la concessione di importanti impianti energetici, …)	A - Il processo è poco vincolato da leggi ed atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - La misura non risulta applicata/efficace	A - più di 1 negoziazione/articolo di stampa	A - più di 1 negoziazione/articolo di stampa	A - Ineguaglianze assenti (non risultano presenti procedure di contenziosi/rilievi mossi dall'ufficio, conclusi o da pervenire, a carico di pubblici ufficiali)	A - Inadeguate e assenti (non risultano presenti procedure di controllo interno e esterno)	A - 1 unità	A - Sì, grave (la irregolarità accertata riveste carattere di rilevante economicità, legale e di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto elevato (il verificarsi degli eventi rischio legati al processo può causare un rilevante danno all'amministrazione)		Valore medio e stimato sintetico (alto, medio, basso)	Elencare le misure generali previste dalla normativa (la principale misura generale che riduce la possibilità che si verifichi un evento rischioso è il processo)	Illustrare come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso in cui le misure indicate non siano efficaci e si presentino possibili rischi di insorgenza di ulteriori eventi specifiche	Indicare in concreto come si intende attuare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi o di attività attuative	Il termine entro il quale si intende implementare la misura specifica, nella attività complessiva di significazione e gli attori (esplicitare la data o un termine preciso per l'attuazione e per es. 31/12/2021)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica ed una sua stima. Per misure in cui è difficile possa cessare il numero dei controlli effettuati, presso cui sono stati rilevati, il numero di controlli effettuati, il numero di dipendenti coinvolti, le modalità di svolgimento di un'attività, ecc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
Contratti di servizio	Gestione tecnica dei servizi di trasporto extraurbano	Interventi non eseguiti da effettive esigenze di utenza ma finalizzate a favorire determinati soggetti	Mancanza di trasparenza nella scelta	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area trasporto su strada	P.O. di 2° livello "Gestione amministrativa, giuridica e contabile dei servizi di trasporto di Area nord-ovest" Conferimento di incarico con Atto ADI n. G07981 del 21.06.2021	B - Rischio rilevante	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	Assenza di eventi di rischio	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dettate dal diligenza, lealtà, imparzialità, regalo di modico valore e vigilanza sul rispetto dei comportamenti da parte dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nel rispetto integrale dei principi costituzionali sanciti.						
Contratti di servizio	Affidamento servizi di trasporto pubblico extraurbano (CCNL) e forme di regolazione	Falsa attestazione/reporting dati/incontrollo/mancato controllo Azienda	carenza di personale	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area trasporto su strada	P.O. di 2° livello "Gestione amministrativa, giuridica e contabile dei servizi di trasporto di Area nord-ovest" Conferimento di incarico con Atto ADI n. G07981 del 21.06.2021	A - Rischio alto	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C Rischio basso	Assenza di eventi di rischio	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dettate dal diligenza, lealtà, imparzialità, regalo di modico valore e vigilanza sul rispetto dei comportamenti da parte dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nel rispetto integrale dei principi costituzionali sanciti.						
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ispezione con rilevazione di irregolarità formali	mancata supervisione della attività posta in essere per la redazione di documenti programmatici da parte di un funzionario	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Incarichi di PO ("Sociale dell'emergenza", "Prevenzione Rischi" con Atto Dirigenziale n. G08855 del 28/06/2021).	C Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	Previsione vincolato	Trasparenza	La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi ai processi consente un controllo anche da parte di soggetti esterni e dell'utenza						
Affari legali e contenzioso	Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio	Valutazione non sussistenza dei presupposti	Non previsione di periodi di svolgimento di riconoscimento / mancata attuazione del principio di parità	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area trasporto su strada	P.O. di 2° livello "Gestione amministrativa, giuridica e contabile dei servizi di trasporto di Area nord-ovest" Conferimento di incarico con Atto ADI n. G07981 del 21.06.2021	B - Rischio rilevante	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C Rischio basso	Assenza di eventi di rischio	Astensione in casi di conflitto di interessi	Verifica assenza conflitti di interessi, anche potenziale, dei funzionari in casi di dubbia natura						
Affari legali e contenzioso	Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio	Valutazione non sussistenza dei presupposti	Non previsione di periodi di svolgimento di riconoscimento / mancata attuazione del principio di parità	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area sostenibilità energetica	Atto di ISTRUTTORIA (2.1.1/14/2021 - Incarico di Posizione Organizzativa di 1° Fascia "Gestione e attuazione dei finanziamenti di cui all'azione 4.4.1. del POR FESR e cui al DGR 2020 - Call Energia 2.0 e investimenti della Regione Lazio." e della Misura 07 - Settore cui 7.2 - Tipologia di Operazione 7.2.2 del PSR FEASR Lazio 2014-2020"																				
Affari legali e contenzioso	Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio	Valutazione non sussistenza dei presupposti	Non previsione di periodi di svolgimento di riconoscimento / mancata attuazione del principio di parità	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture Viarie 5 stati - sicurezza stradale	Posizione Organizzativa di 1° Fascia: Programmazione regionale in materia di sicurezza stradale e supporto tecnico assegnata con det. n. G10845 del 23/04/2021	B - Rischio rilevante	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C Rischio basso	Le relazioni istitutive di diritti agli organi regionali propositi della normativa elementi oggettivi e tecnici a supporto delle attività istruttorie. Il procedimento di cui sopra viene svolto da funzionari con competenze specifiche in tecnologie, architettoniche e costruttive. Sono stati effettuati anche gli uffici regionali.	Codice di Comportamento	Il rispetto del codice di comportamento previsto l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa						
Affari legali e contenzioso	Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio	Valutazione non sussistenza dei presupposti	Non previsione di periodi di svolgimento di riconoscimento / mancata attuazione del principio di parità	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Incarichi presente misura assegnazione di incarichi PO	C Rischio basso	C Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C Rischio basso	La competenza esclusiva di tutti i processi dell'area, con conferimento esterno di incarichi.	Codice di Comportamento	Il rispetto del codice di comportamento previsto l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa						
Affari legali e contenzioso	Supporto per la verifica e la realizzazione delle attività delle misure finalizzate alla prevenzione della corruzione	Ritardi e/o Raggiungimento o redazione degli atti	Controlli insufficienti e discrezionalità, carenza di personale	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Affari Generali, giuridici e legali	Incarico di P.O. "Supporto giuridico, legislativo e contabile, Anticorruzione e trasparenza" conferito con ADI n. G08053 del 23/06/2021	C Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B Rischio rilevante	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	attività di monitoraggio/supporto al processo principale	Codice di Comportamento	Il rispetto del codice di comportamento previsto l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa						
Affari legali e contenzioso	Coordinamento tra il responsabile della Trasparenza e Anac di Direzione	comunicazione inefficace/carenza di coordinamento	Controlli insufficienti e discrezionalità, carenza di personale	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Affari Generali, giuridici e legali	Incarico di P.O. "Supporto giuridico, legislativo e contabile, Anticorruzione e trasparenza" conferito con ADI n. G08053 del 23/06/2021	C Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B Rischio rilevante	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	attività di monitoraggio/supporto al processo principale	Codice di Comportamento	Il rispetto del codice di comportamento previsto l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa						
Affari legali e contenzioso	Monitoraggio contenzioso pendente	Ritardi e/o Raggiungimento o redazione degli atti	Controlli insufficienti, carenza di personale	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Affari Generali, giuridici e legali	Incarico di P.O. "Supporto giuridico, legislativo e contabile, Anticorruzione e trasparenza" conferito con ADI n. G08053 del 23/06/2021	C Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B Rischio rilevante	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	attività di monitoraggio/supporto al processo principale	Codice di Comportamento	Il rispetto del codice di comportamento previsto l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa						
Affari legali e contenzioso	Predisposizione di atti/provvedimenti a firma del Direttore	Omissione/alterazione di dati/documenti allo scopo di favorire/danneggiare soggetti	Mancanza di trasparenza nella predisposizione degli atti	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Affari Generali, giuridici e legali	Incarico di P.O. "Supporto giuridico, legislativo e contabile, Anticorruzione e trasparenza" conferito con ADI n. G08053 del 23/06/2021	C Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B Rischio rilevante	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	attività di supporto al processo principale	Codice di Comportamento	Il rispetto del codice di comportamento previsto l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa						
Affari legali e contenzioso	Predisposizione di atti/provvedimenti a firma del Direttore	Omissione/alterazione di dati/documenti allo scopo di favorire/danneggiare soggetti	Mancanza di trasparenza nella predisposizione degli atti	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Affari Generali, giuridici e legali	Incarico di P.O. "Supporto giuridico, legislativo e contabile, Anticorruzione e trasparenza" conferito con ADI n. G08053 del 23/06/2021	B - Rischio rilevante	C - Rischio basso	B - Rischio rilevante	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B Rischio rilevante	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	attività coordinata da affaticazione dell'Autorità Giudiziaria ed a supporto della Direzione	Codice di Comportamento	Il rispetto del codice di comportamento previsto l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa						
Affari legali e contenzioso	Attività di studio a supporto del contenzioso giudizio sulle tematiche di competenza della Direzione	Ritardi e/o Raggiungimento o redazione degli atti	Mancanza di trasparenza nella predisposizione degli atti	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Affari Generali, giuridici e legali	Incarico di P.O. "Supporto giuridico, legislativo e contabile, Anticorruzione e trasparenza" conferito con ADI n. G08053 del 23/06/2021	C Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B Rischio rilevante	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	attività di supporto al processo principale	Codice di Comportamento	Il rispetto del codice di comportamento previsto l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa						

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI								Indicatori di stima del livello di rischio											VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare il/i denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	Processo specificare per ciascuna denominazione del processo come già individuato nel catalogo dei processi	Evento a rischio in caso di più eventi rischiosi inerenti ad un medesimo processo individuare quello più opportuno	Causa dell'evento rischioso specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	Direzione/Agenzia interessata al processo specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	Area/Ufficio di Staff specificare l'Area /Ufficio di appartenenza responsabile del processo dell'situazione delle misure		Denominazione sintetica dell'O.S. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento	Rilevanza esterna del processo	Livello di discrezionalità del processo Sono presenti atti normativi o organizzativi (statali/regionali, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'esercizio?	Complessità del processo Il rischio di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio	Nell'ultimo triennio sono pervenute segnalazioni esterne/interne/da qualche altra fonte informativa qualificata (stampa, ecc.) in merito a episodi di cattiva gestione del processo? Le segnalazioni sono state adeguatamente considerate dall'amministrazione e gestite in modo da evitare il ripetersi di episodi? Sono state attivate azioni correttive a seguito delle segnalazioni?	Nei casi giudiziari del/dei tribunale/i ricevuti? Utilizzare i dati sui procedimenti giudiziari a carico dei dipendenti (amministrativi, contabili e penali) per danno erariale, per reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento a quelli aggravati dall'evocazione, procedimenti a carico di dirigenti per omesso controllo, procedimenti disciplinari conclusi con sanzione, ricorsi amministrativi in materia di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	Nei casi di verifiche eventi rischiosi cogenti a processo in analisi, la procedura di controllo interno (procedure previste a seguito di rilievi interni o esterni, procedimenti, risultati, i cosiddetti provvedimenti a seguito di segnalazioni, internal auditing, survey qualità), sono:	Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo? Le risorse sono adeguate all'entità di una specifica risposta all'area/ufficio competente (Conte dei conti, Guardia di Finanza...) relativamente al processo.	A seguito di controlli sono state individuate irregolarità? Sono stati formali controlli effettuati dal competente organizzazione (Conte dei conti, Guardia di Finanza...) relativamente al processo.	Il rendiconto di eventi rischiosi legati al processo nonché di pubblicazione all'amministrazione un inquadramento tipo eventi cyber/procedure/help desk email?	Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno motivare sia la valutazione complessiva sul livello di rischio, sia la valutazione di ciascun criterio. Non sono ammessi giudizi non motivati. E' necessario far prevalere la gestione qualitativa (dove le ragioni di natura discrezionale sono più importanti) rispetto a quella puramente calcolo matematico.	Valutazione da 1 a 5	Misure generali e obbligatorie: ingredienti ordinari gli eventi rischiosi relativi al processo	Specificare come la misura genera prodotti risultati	Misure specifiche	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio/obiettivi misura specifica e i valori attesi	
								A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta contenuti vantaggi a soggetti esterni (a. Affidamento di specifici compiti a gruppi, accrescimento di importanti impegni energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi ed atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3	A - Inadeguate o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non vengono effettuate, controlli di altre amministrazioni, quando necessario)	A - 1 unità	A - Sì, grave (La irregolarità accertata riveste carattere di rilevante economicità, legale e di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto elevato (Verifiche/Giudizi/eventi rischiosi legati al processo più volte con un importante danno all'Amministrazione)							
								B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Il processo è stato oggetto in passato di controlli interni e esterni (a. Verifiche interne sia in maniera sistematica sulle singole fasi, sia in maniera casuale sulle singole fasi, b. controlli formali/burocratici)	B - Finora 3	B - Sì, la irregolarità accertata riveste carattere economico-reputazionale, comunque monetizzabile con un importo non superiore ai 10.000 euro	B - Sì, significativo (Verifiche/Giudizi/eventi rischiosi legati al processo può causare un danno economico rilevante all'amministrazione)							
								C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è totalmente vincolato da leggi o atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articoli di stampa	C - 4 casi o più	C - Efficaci (Le procedure di controllo interno esistenti sono giudicate in maniera complessiva sostanzialmente adeguate)	C - Più di 3	C - No, nessuno (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione e non sono previsti controlli cui è stata concessa delle risorse degli stessi)	C - No, l'impatto è rilevante a livello interno (Il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno reputazionale all'amministrazione)							
Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento	Attività di raccordo amministrativo tra la Direzione e le Aree interne per procedimenti con valenza unitaria	Errata trascrizione e/o falsificazione dei dati personali, di reddito nella emissione delle schede/verbali/atti.	Imperizia nella collazione dati per eccessiva ristrettezza lavorativa; carenza di personale	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Affari Generali, giuridici e legali	Incarico di P.O. "Supporto giuridico, legislativo e contabile, Anticorruzione e trasparenza" conferito con A.O.n. G08153 del 31/08/2018.	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	B Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	attività di monitoraggio/supporto al processo principale	Codice di Comportamento	Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa.						
Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento	Attività di coordinamento e monitoraggio a supporto della Direzione di specifiche attività amministrative delle Aree (a.t.p., interrogazioni consiliari, accesso agli atti)	Errata trascrizione dei dati personali da/alla Struttura e Direzione	Impresita nella trascrizione/inserimento dei dati	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Affari Generali, giuridici e legali	Incarico di P.O. "Supporto giuridico, legislativo e contabile, Anticorruzione e trasparenza" conferito con A.O.n. G08153 del 31/08/2018 7	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	B Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	attività di monitoraggio/supporto al processo principale	Codice di Comportamento	Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa.						
Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento	Supporto alla Direzione nella gestione del Programma triennale, nella formazione del personale e nella logistica degli uffici	errata analisi della documentazione ricevuta;	Disattenzione nell'analisi dei dati documentali, carenza di personale	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Affari Generali, giuridici e legali	Incarico di P.O. "Supporto giuridico, legislativo e contabile, Anticorruzione e trasparenza" conferito con A.O.n. G08153 del 31/08/2018.	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	B Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	attività di supporto al processo principale	Codice di Comportamento	Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa.						
Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento	Coordinamento delle Aree della Direzione per la predisposizione ed schede tematiche per la partecipazione alla Direzione al progetto "Open Data"	Errata analisi della competenza dei processi PTPC delle Aree, asimmetria predisposizione schede tematiche per la Direzione.	Disattenzione nell'analisi dei dati documentali, carenza di personale	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Affari Generali, giuridici e legali	Incarico di P.O. "Supporto giuridico, legislativo e contabile, Anticorruzione e trasparenza" conferito con A.O.n. G08153 del 31/08/2018.	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	B Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	attività di puntuale verifica e pretrattamento dei dati personali delle Aree nel rispetto della tempistica e del procedimento amministrativo.	Codice di Comportamento	Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa.						
Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento	Aggiornamenti connessi a l'assegnazione del "lavoro agile" al personale delle Aree e della Direzione.	Errata analisi dei dati personali delle Aree errata predisposizione degli atti/contratti individuali.	Disattenzione nella trascrizione/predisposizione atti; carenza di personale	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Affari Generali, giuridici e legali	Incarico di P.O. "Supporto giuridico, legislativo e contabile, Anticorruzione e trasparenza" conferito con A.O.n. G08153 del 31/08/2018.	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	B Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	attività di puntuale verifica dei dati personali delle Aree nel rispetto della tempistica e del procedimento amministrativo.	Codice di Comportamento	Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa.						
Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento	Conferimento incarichi al personale regionale (cui all'A.n. L.32/2013) e adempimenti relativi all'pubblicità delle prestazioni	Errata analisi della documentazione, ed errata predisposizione degli atti	Disattenzione nell'analisi dei dati documentali, carenza di personale	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Affari Generali, giuridici e legali	Incarico di P.O. "Supporto giuridico, legislativo e contabile, Anticorruzione e trasparenza" conferito con A.O.n. G08153 del 31/08/2018.	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	B Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	attività di puntuale verifica dei dati personali delle Aree nel rispetto della tempistica e del procedimento amministrativo.	Codice di Comportamento	Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa.						
Adozione di atti/provvedimenti amministrativi	Assistenza alla Direzione dei processi di competenza delle Aree	atto/provvedimento finale non rispondente a criteri di efficacia/efficacia/economicità, ma alla volontà di rispettare interessi particolari	Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del Direttore	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Non è presente nessuna assegnazione di incarico di PO	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Obbligo di astensione per il responsabile del procedimento/Direttore competente in caso di conflitto di interessi anche solo potenziale.	Astensione in casi di Conflitto di Interessi	L'astensione in caso di conflitto impedisce l'assunzione del processo.	Misure di regolamentazione	dare evidenza in un atto amministrativo dell'istruttoria interna effettuata e del processo. L'evidenza della motivazione dell'assenza deve riguardare la tempistica e le ragioni di fatto e di diritto per procedimento	le misure di attuazione contemplano anche l'effetto amministrativo indiretto della decisione dell'assessore	Presenza/Assenza di fatto amministrativo/decisione/ la motivazione dell'assunzione		

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della DGR 682/2019	Richiesta da parte dell'ente	Rilascio/variazione/revoca dell'Accreditamento per l'attività di formazione	DGR 682/2019	due dipendenti di categoria D; tre dipendenti Lazio Crea; Servizio di assistenza tecnica Lazio Crea	Istruttoria istanze (compreso il supporto all'utenza)	Verifica completezza e pertinenza documentazione	30gg	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	Discrezionalità	Esercizio prolungato della responsabilità da parte di pochi soggetti	
							Manutenzione e aggiornamento della disciplina				Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						Provvedimento finale	Predisposizione provvedimenti e pubblicazione	20gg		Inosservanza delle regole procedurali	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della legge 1992 n.23	Richiesta da parte dell'ente	Rilascio/modifica/revoca autorizzazione agli enti di formazione per corsi privati autofinanziati	Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V; DGR 4572 del 1996; Circolare 267914 del 20/05/2016	due dipendenti di categoria D; un dipendente di categoria B	Analisi esiti istruttoria dell'Area "Attuazione degli interventi"	Supporto all'utenza e analisi istruttoria	10gg.	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	Discrezionalità	Mancanza di gestione informatizzata delle procedure	
							Processo di manutenzione e aggiornamento della disciplina	30gg		Applicazione di regole superate	Disomogeneità della regolamentazione a livello provinciale, esigenza di aggiornamento della disciplina	
							Predisposizione provvedimenti e pubblicazione	20gg		Discrezionalità	Mancanza di gestione informatizzata delle procedure	
	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della DGR 273/2016	Richiesta da parte di enti e/o attori del mercato del lavoro	Aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi	DGR 273 del 24 maggio 2016 - Procedura di manutenzione del Repertorio dei profili	Un dipendente di categoria C; Servizio di assistenza tecnica	Istruttoria delle istanze	Accessibilità delle informazioni e supporto all'utenza	continuativa	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	Indisponibilità delle informazioni e dei chiarimenti	Mancanza di trasparenza	
							Verifica della completezza e pertinenza della documentazione	30gg		Discrezionalità nella valutazione dell'istanza	Esercizio della responsabilità da parte di pochi soggetti	
							Attività di manutenzione e aggiornamento	20gg		Riferimento a profili non più adeguati alle esigenze del mercato del lavoro	Insufficienza di analisi dei fabbisogni aggiornate; necessità di incrementare l'interlocuzione con le Direzioni Regionali competenti per settore	
						Provvedimento finale	Predisposizione provvedimenti e pubblicazione	20gg		Discrezionalità	Mancanza di trasparenza	
	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa in materia di professioni	Richiesta da parte di enti e/o attori del mercato del lavoro; procedimenti in Conferenza Stato Regioni	Istituzione/modifica delle figure professionali regolamentate e recepimento nel sistema regionale	DGR 273/16	Servizio di assistenza tecnica	Istruttorie relative alla formazione regolamentata e abilitante	Analisi della disciplina esistente e della documentazione prodotta delle istituzioni proponenti (Ministeri, altre Direzioni regionali)	30gg	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	Discrezionalità	Esercizio della responsabilità da parte di pochi soggetti	
							Partecipazione alle riunioni					
						Recepimento atti nel sistema regionale	Predisposizione delle Delibere di Giunta	20gg		Discrezionalità	Esercizio della responsabilità da parte di pochi soggetti	
							Mappatura regionale delle professioni e della formazione regolamentate	continuativa			Necessità di incrementare l'interlocuzione con le Direzioni Regionali competenti per settore	
							Pubblicazione degli atti	10 gg			Mancanza di trasparenza	
	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi del Decreto legislativo n. 13 del 2013; legge 1992 n. 23	Richiesta da parte dell'ente	Richiesta di autorizzazione per il riconoscimento di crediti formativi; proposta di piano formativo individualizzato	DGR 254 del 5/6/2018	Un funzionario regionale, un dipendente di categoria B	Esame domanda di autorizzazione e di proposta di progetto personalizzato	Supporto all'utenza e analisi corrispondenza corsi con standard formativo	10gg.	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di gestione informatizzata delle procedure	
							Manutenzione e aggiornamento della disciplina, compresa l'approvazione di nuovi standard formativi	30gg				
						Provvedimento finale	Predisposizione provvedimenti e pubblicazione	20gg				
							Lettera di riscontro sulla proposta di piano formativo individuale	20gg				
	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi del Decreto legislativo n. 13 del 2013	Richiesta da parte di persone fisiche	Richiesta di accesso all'esame per l'iscrizione all'elenco degli operatori idonei ad erogare servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze	DGR 122/2016; DD G16130 del 24/11/2017 e G16687 del 4/12/2017, modificate da DD G08080 del 22/6/2018 (UC 1 e	Un funzionario regionale di categoria D, un dipendente di categoria B	Istruttoria	Esame possesso requisiti	20gg	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	Inosservanza delle regole procedurali previste	Esercizio della responsabilità da parte di pochi soggetti	
							Costituzione commissione di esame	30gg				
							Organizzazione esami	30gg				
						Provvedimento finale	Lettere riscontro istanze	30gg				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
				2); DD G07943 del 1°/6/2018 (UC 3); DD G08667 del 9/7/2018			Iscrizione nell'elenco pubblicato sul sito della Regione-settore formazione	20gg				
	Gestione corsi in autofinanziamento	Richiesta da parte dell'ente	Apertura dei corsi di formazione autofinanziati	Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V; DGR 4572 del 1996; Circolare 267914 del 20/05/2016. DM 17/11 e s.m.i.; DGR 185 del 16/04/2020	Dipendenti preposti (un funzionario, due dipendenti Cat.C), risorse strumentali, modulistica	Verifica documentazione presentata dagli Enti secondo le indicazioni contenute DGR 185/2020 e circolari esplicative. Controllo documenti elettronici inviati dagli Enti di formazione autorizzati	Controllo dei calendari didattici, dei curriculum e titoli del personale docente, controllo della completezza della documentazione di avvio delle attività didattiche	10gg.	Area "Attuazione degli Interventi"	Inosservanza delle regole procedurali	Esigenza di aggiornamento della disciplina molto datata	
	Misure compensative	Richiesta da parte dei Ministeri Competenti	Attuazione della misura compensativa	Decreti ministeriali	Dipendenti preposti (un funzionario, un dipendente Cat.C), risorse strumentali, modulistica	Ricezione del Decreto e documentazione dal Ministero competente, Presa in carico della misura compensativa, Contatto con l'utente interessato, Contatto con le scuole per lo svolgimento della misura compensativa, Ricezione dei verbali d'esame-atti finali dall'ente formativo e contestuale comunicazione degli esiti al Ministero competente	Ricezione del Decreto e documentazione dal Ministero competente, Presa in carico della misura compensativa, Contatto con l'utente interessato, Contatto con le scuole per lo svolgimento della misura compensativa, Ricezione dei verbali d'esame-atti finali dall'ente formativo e contestuale comunicazione degli esiti al Ministero competente	Variabili in base alla disponibilità degli Enti formativi	Area "Attuazione degli Interventi"	Discrezionalità	Assenza di enti formativi autorizzati a svolgere corsi per la qualifica oggetto della misura compensativa richiesta	
	Rilascio dichiarazioni sostitutive degli Attestati	Richiesta da parte del soggetto interessato	Rilascio della dichiarazione sostitutiva	Verbale d'esame	Dipendenti preposti (un funzionario, un dipendente Cat.C), risorse strumentali, modulistica	Ricezione della richiesta di attestazione sostitutiva - ricerca e verifica del verbale d'esame - Rilascio della dichiarazione sostitutiva	Ricezione della richiesta di attestazione sostitutiva - ricerca e verifica del verbale d'esame - Rilascio della dichiarazione sostitutiva	Variabili in base alla reperibilità del verbale d'esame	Area "Attuazione degli Interventi"	Inosservanza delle regole procedurali	Mancanza della completa informatizzazione dell'archivio dei verbali d'esame	
	Istruttorie per nuova autorizzazione, rinnovo, modifica e integrazione autorizzazione	Richiesta da parte dell'ente	Predisposizione format istruttoria da trasmettere all'Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V; DGR 4572 del 1996; Circolare 267914 del 20/05/2016	Dipendenti preposti (un funzionario, due dipendenti Cat.C), risorse strumentali, modulistica	Ricezione documentazione dell'ente, verifica della correttezza e completezza della stessa, redazione del format di istruttoria, trasmissione format Istruttoria all'Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento	Ricezione documentazione dell'ente, verifica della correttezza e completezza della stessa, redazione del format di istruttoria, trasmissione format istruttoria all'Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	15 gg - 30 gg (tempistica variabile in base alla collaborazione dell'Ente nel provvedere a trasmettere la documentazione completa)	Area "Attuazione degli Interventi"	Discrezionalità e applicazione di normative molto datate	Mancanza di procedura informatizzata	
	Rilascio Nulla-osta ai bilanci dell'Ente Disco Lazio rispetto alle attività di competenza dell'Area	D'ufficio - obbligo di legge	Rilascio nulla- osta, rispetto alle attività di competenza dell'Area	Legge Regionale 6/2018	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (due funzionari), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Ricezione documento contabile	5 giorni	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Inosservanza delle previsioni di legge e delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Analisi del Bilancio, rispetto alle attività di competenza dell'Area	20 giorni		Inosservanza delle previsioni di legge e delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Comunicazione alla ragioneria regionale del nulla-osta o dell'eventuale diniego con o senza osservazioni, per i conseguenti atti di competenza previsti dalla legge	5 giorni		Inosservanza delle previsioni di legge e delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi	
	Razionalizzazione della rete scolastica e dimensionamento delle istituzioni scolastiche	D'ufficio	Adozione del Piano Annuale Regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche	D.P.R. 233/98	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Stesura Linee guida per la razionalizzazione della rete scolastica	1 mese	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Provvedimento finale	Approvazione e adozione Linee guida per la razionalizzazione della rete scolastica	2 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Pubblicazione e notifica atto	1 settimana		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
						Istruttoria	Organizzazione incontri con Province e Città Metropolitana	10 giorni		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Acquisizione e valutazione proposte relative ai piani provinciali e metropolitano	2 settimane		Discrezionalità	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Acquisizione parere dall'USR per il Lazio	1 settimana		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Stesura Piano annuale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche	1 settimana		Discrezionalità, utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Provvedimento finale	Approvazione e adozione Piano annuale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche	1 settimana		Inosservanza delle regole procedurali previste	Inosservanza delle regole procedurali previste	
							Pubblicazione e notifica atto	1 settimana		Inosservanza delle regole procedurali previste	Inosservanza delle regole procedurali previste	
	Calendario scolastico regionale	D'ufficio - obbligo di legge	Definizione del calendario scolastico regionale	D.G.R. 288/2016	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario, due assistenti amministrativi), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria e valutazione istanze	Predisposizione circolare esplicativa	1 mese	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Invio e pubblicazione circolare esplicativa	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Acquisizione delle richieste di variazione e relativa documentazione	3 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Analisi e valutazione delle richieste di variazione e relativa documentazione	3 mesi		Discrezionalità, utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza	
							Supporto all'utenza	5 mesi		Discrezionalità	Mancanza di trasparenza	
							Predisposizione e invio delle note di risposta (accoglimento/rigetto motivato)	4 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
	Gestione dell'elenco del personale delle amministrazioni pubbliche in disponibilità e delle comunicazioni ex art. 34bis del D.lgs. n. 165/2001.	Comunicazioni ex art. 34 e 34 bis D.lgs. 165/2001 da parte delle PA	Aggiornamento dell'elenco del personale delle amministrazione pubbliche in disponibilità e/o comunicazione di assegnazione personale/comunicazione assenza di personale in elenco	Artt. 34 e 34bis del D.lgs n. 165/2001	n. 2 risorse	Ricezione Comunicazioni ex art. 34 e 34 bis D.lgs. 165/2001 da parte delle PA; istruttoria; aggiornamento dell'elenco e/o comunicazione di assegnazione personale/comunicazione assenza di personale in elenco	Istruttoria rispetto alla necessità di aggiornamento dell'elenco regionale del personale pubblico in disponibilità e/o alla presenza in elenco di personale con profilo idoneo a quello richiesto	Tempistica dettata dagli art. 34 e 34 bis del D.lgs. n. 165/2001	Area "Ammortizzatori Sociali e interventi a sostegno del reddito"	Difforme applicazione dei presupposti normativi	Mancanza di trasparenza	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Adozione programmi per il contrasto dell'abbandono scolastico e formativo	Attuazione protocollo di intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Approvazione e gestione progetti	Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015; Protocollo d'intesa del 13 gennaio 2016 con il Ministero del Lavoro; DGR 231/16 Adozione Linee guida; Invito per la presentazione dei progetti D.D. G08445 del 17/07/2020	due dipendenti di categoria D, uno di categoria C, uno di categoria B e un dipendente Lazio Crea	Adozione degli atti di programmazione operativa	Elaborazione e pubblicazione Invito annuale	20gg	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	Adozione provvedimenti contrastanti con la normativa sottostante	Gruppi di interesse	
						Approvazione progetti	Elaborazione	30gg		Discrezionalità	Mancanza di trasparenza	
						Gestione progetti	Supporto all'utenza	continuativa		Inosservanza delle regole procedurali previste	Gruppi di interesse	
							Predisposizione istruzioni operative	30gg		Adozione provvedimenti contrastanti con la normativa sottostante	Mancanza di trasparenza	
							Gestione flussi finanziari ai beneficiari	20gg		Pagamenti non dovuti	Gruppi di interesse	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Programmazione dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	D'ufficio - obbligo di legge	Adozione del Piano Annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale	D.lgs 226/2005 L.R. 572005 - Accordi in Conferenza Stato-Regioni	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Studio dei fabbisogni e analisi della domanda di istruzione e formazione sul territorio regionale	2 mesi	Area “Diritto allo Studio Scolastico e Universitario”	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Stesura del documento di programmazione strategica (Piano annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale)	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Provvedimento finale	Proposta. approvazione e adozione del documento di programmazione strategica (DGR Piano annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale)	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, gruppi di interesse	
							Pubblicazione e notifica ai soggetti attuatori	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Trasferimento risorse	Predisposizione Determinazioni di trasferimento delle risorse alle Amministrazioni locali per l'attuazione degli interventi	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Approvazione e adozione delle Determinazioni di trasferimento delle risorse	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Pubblicazione e notifica ai soggetti attuatori	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Emissione dei provvedimenti di liquidazione	2 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
						Monitoraggio	Acquisizione dei dati inerenti i percorsi di IeFP	3 mesi		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Elaborazione report	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a	Programmazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (ITS e Poli Tecnico professionali)	D'ufficio	Adozione del Piano territoriale per la realizzazione di percosi di Istruzione e formazione tecnica superiore ivi compresa programmazione annuale ITS ed eventuale costituzione dei Poli e nuove Fondazioni ITS	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008; Accordi in Conferenza Stato-Regioni; D.I. 713/2016	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario e un assistente amministrativo), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Studio dei fabbisogni e analisi della domanda di istruzione e formazione sul territorio regionale compresi Tavoli tecnici e contatti con stakeholders	2 mesi	Area “Diritto allo Studio Scolastico e Universitario”	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Stesura del documento di programmazione strategica (Piano Triennale Istruzione e formazione tecnica superiore); del documento di programmazione (Piano Annuale ITS) e della integrazione alla programmazione per l'eventuale costituzione dei Poli Tecnico Professionali	3 mesi		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Provvedimento finale	Proposta, approvazione e adozione dei documenti di programmazione (Piano triennale - DGR previo parere Commissione consiliare; Piano annuale DGR; Poli DGR)	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, gruppi di interesse	
							Pubblicazione e notifica ai soggetti attuatori	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Trasferimento risorse	Predisposizione, approvazione e adozione delle Determinazioni di impegno delle risorse alle Fondazioni ITS	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
persone ed enti pubblici e privati)							Pubblicazione e notifica ai soggetti attuatori	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Emissione dei provvedimenti di liquidazione	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
						Monitoraggio e valutazione	Acquisizione dei dati inerenti i percorsi ITS e esiti Poli	3 mesi		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Elaborazione report	2 mesi		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Piano annuale per il diritto allo studio scolastico - L.R. 29/92 Definizione degli stanziamenti e linee guida per gli interventi diretti regionali	D'ufficio - obbligo di legge	Adozione del Piano Annuale per il Diritto allo Studio Scolastico	Legge Regionale 29/92	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario) risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Studio dei fabbisogni e analisi della domanda sul territorio regionale	2 mesi	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Interlocuzione con i comuni per definizione esigenze e soluzione problematiche	2 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Stesura del documento di programmazione (Piano annuale per il diritto allo studio scolastico)	1 mese		Definizione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione nella stesura del documento di programmazione, mirata a favorire soggetti specifici	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse	
						Provvedimento finale	Proposta, approvazione e adozione del documento di programmazione (Piano Annuale per il Diritto allo Studio Scolastico)	2 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Pubblicazione e notifica	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Provvedimento finale	Predisposizione , approvazione e adozione delle Determinazioni di trasferimento delle risorse (per quota parte) alle Amministrazioni locali per l'attuazione degli interventi	2 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Pubblicazione e notifica ai soggetti attuatori	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Emissione dei provvedimenti di liquidazione	2 mesi		Discrezionalità e/o inosservanza delle regole procedurali previste, pagamenti non dovuti	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Monitoraggio	Acquisizione dati	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Elaborazione report	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Programmazione del servizio di assistenza alla disabilità sensoriale e Comunicazione aumentativa alternativa (CAA)	D'ufficio - obbligo di legge	Adozione delle Linee guida per il servizio di assistenza alla disabilità sensoriale	Legge 104/92 Legge 138/2001 Legge 381/1970 Legge 208/2015 DM 5 febbraio 92	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionaro, due assistenti amministrativi, due operatori), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Acquisizione dati sui fabbisogni di assistenza alla disabilità sensoriale	1 mese	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Individuazione requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Predisposizione Linee guida per il servizio di assistenza alla disabilità sensoriale	1 mese		Definizione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione, nella stesura del documento di programmazione strategica, mirata a favorire soggetti specifici	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse	
						Provvedimento finale	Proposta, approvazione e adozione Linee guida per il servizio di assistenza alla disabilità sensoriale	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Pubblicazione	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Istruttoria e valutazione	Ricezione e repertorizzazione delle domande	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Valutazione delle domande e Definizione degli elenchi delle domande dei richiedenti il servizio	2 mesi		Discrezionalità e/o inosservanza delle regole procedurali previste, pagamenti non dovuti	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse	
							Applicazione dei criteri di riparto delle risorse	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Provvedimento finale	Predisposizione, approvazione e adozione della Determinazione di approvazione della graduatoria degli aventi diritto	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Pubblicazione con effetto di notifica	1 settimana		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Monitoraggio	Monitoraggio in itinere e post attività	Intera durata del progetto		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli studenti di famiglie disagiate – Legge n. 448/98 (ripartizione, assegnazione e verifica della spesa sostenuta dai Comuni del Lazio)	D'ufficio - obbligo di legge	Erogazione del contributo ai Comuni del Lazio per la fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli studenti di famiglie disagiate	Legge 448/98	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario, due assistenti amministrativi), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Accertamento in entrata dell'importo assegnato alla Regione Lazio con Decreto del Ministero dell'Istruzione	3 giorni	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Stesura del documento di approvazione delle Linee guida ai comuni del Lazio per l'erogazione del contributo assegnato per la fornitura dei libri di testo (Determinazione)	2 settimane		Determinazione di criteri atti a favorire alcuni comuni	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Provvedimento finale	Approvazione e adozione del documento di approvazione delle Linee guida ai comuni del Lazio per l'erogazione del contributo assegnato per la fornitura dei libri di testo	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Pubblicazione e notifica	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Attuazione	Acquisizione delle domande tramite portale	5 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Determinazione di ripartizione dei fondi ai comuni del Lazio	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Trasferimento risorse	Emissione provvedimenti di liquidazione	2 mesi		Discrezionalità, inosservanza delle regole procedurali previste, pagamenti non dovuti	Controlli insufficienti o inefficaci, mancanza di trasprenza e/o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Acquisizione della documentazione relativa alla rendicontazione effettuata dai comuni	6 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Determinazioni di verifica delle spese sostenute dai comuni (con eventuale accertamento delle economie	continuativa		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Notifica ai comuni	continuativa		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasprenza	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Servizio di trasporto per alunni disabili frequentanti le scuole del secondo ciclo della Regione Lazio	D'ufficio	Adozione delle Linee Guida per lo svolgimento del servizio di trasporto per alunni disabili frequentanti le scuole del secondo ciclo della Regione Lazio	Legge Regionale 29/92	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario, due assistenti amministrativi) risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Studio dei fabbisogni	1 mese	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Stesura Linee guida per lo svolgimento del servizio di trasporto	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Provvedimento finale	Proposta, approvazione e adozione Linee guida per l'attivazione e organizzazione del servizio di trasporto	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Pubblicazione e notifica	1 settimana		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Istruttoria	Studio dei fabbisogni e acquisizione richieste e valutazioni casi di trasporto di particolare complessità	1 mese		Dicrezionalità	Mancanza di trasparenza	
							Interlocuzione con i comuni per assistenza all'istruttoria	1 mese		Dicrezionalità	Mancanza di trasparenza	
							Stesura Piano di riparto delle risorse relative al servizio di trasporto	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Provvedimento	Proposta, approvazione e adozione Piano di riparto delle risorse relative al servizio di trasporto	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Inosservanza delle regole procedurali previste	
							Pubblicazione e notifica atto	1 settimana		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Trasferimento risorse finanziarie	Emissione dei provvedimenti di liquidazione	2 mesi		Discrezionalità e/o inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
										Discrezionalità e/o inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse	
										Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
										Discrezionalità e/o inosservanza delle regole procedurali previste, pagamenti non dovuti	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse	
						Monitoraggio	Acquisizione relazioni di rendicontazione	2 mesi		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Interventi e azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del bullismo e del cyber-bullismo	D'ufficio - obbligo di legge	Adozione del Piano di interventi ed azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del bullismo e del cyber-bullismo	Legge Regionale 2/2016	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario, un assistente amministrativo) risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Acquisizione dati sui fabbisogni di interventi specifici	1 mese	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Individuazione requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione			Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Stesura del Piano di interventi ed azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del bullismo e del cyber-bullismo			Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti nella stesura del del documento	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse	
						Provvedimento finale	Proposta, approvazione e adozione del Piano di interventi ed azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del bullismo e del cyber-bullismo	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Pubblicazione	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Istruttoria	Acquisizione dei progetti e istruttoria formale	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Provvedimento finale	Predisposizione, approvazione e adozione della Determinazione di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi ed esclusi	3 settimane		Insufficienti controlli di regolarà amministrativa, inosservanza delle regole previste	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Pubblicazione con effetto di notifica	1 settimana		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Provvedimento finale	Predisposizione della determinazione di impegno delle risorse per il finanziamento dei progetti ammessi	2 mesi		Insufficienti controlli di regolarà amministrativa, inosservanza delle regole previste	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Attuazione	Verifiche amministrative per l'avvio degli iterventi	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Esecuzione di attività amministrative di gestione			Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Trasferimento risorse	Emissione provvedimenti di liquidazione	Intera durata del progetto		Inosservanza delle regole procedurali previste, pagamenti non dovuti	Controlli insufficienti o inefficaci, mancanza di trasparenza e/o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Acquisizione della documentazione e verifica della spesa			Inosservanza delle regole procedurali previste	Controlli insufficienti o inefficaci, mancanza di trasparenza e/o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Monitoraggio	Monitoraggio in itinere e post attività			Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
	Servizio di assistenza alla disabilità sensoriale negli istituti scolastici e formativi del secondo ciclo	D'ufficio - obbligo di legge	Linee di indirizzo per il servizio di assistenza alla disabilità sensoriale negli istituti scolastici e formativi del secondo ciclo -	L. 104/92; L. 138/2001; L.381/70	Personale regionale operante presso le sedi regionali distaccate o sedi provinciali dislocate su territorio regionale	Adozione degli atti di programmazione strategica ed operativa - trasferimento delle risorse ai beneficiari individuati	Predisposizione delle Linee di indirizzo per la richiesta di assistenza alla disabilità sensoriale	2 mesi	Area "Tutela Fragilità"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti nella stesura delle Linee Guida per la definizione dei requisiti di ammissibilità	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse	
							Ricezione, repertorizzazione ed esame delle domande	2 mesi		Insufficienti controlli di regolarità amministrativa	Mancanza di trasparenza	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)							Assegnazione delle risorse per l'assistenza alla disabilità sensoriale	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti nella definizione dei criteri di riparto	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse	
							Comunicazione degli elenchi dei beneficiari ai gestori del servizio di assistenza alla disabilità sensoriale	2 settimane		Insufficienti controlli di regolarità amministrativa, inosservanza delle regole previste	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Verifica degli stati di avanzamento lavoro degli enti gestori del servizio di assistenza alla disabilità sensoriale	Anno scolastico		Insufficienti controlli di regolarà amministrativa, inosservanza delle regole previste	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Emanazione dei provvedimenti di liquidazione	3 mesi		Discrezionalità, inosservanza delle regole procedurali previste, pagamenti non dovuti	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse	
							Monitoraggio in itinere e post attività	Anno scolastico		Inosservanza delle regole procedurali previste, discrezionalità, utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Controlli insufficienti o inefficaci, mancanza di trasparenza e/o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Trasferimento risorse all'Ente Disco Lazio	D'ufficio	Adozione di determinazioni dirigenziali inerenti l'impegno delle risorse in favore dell'Ente Disco Lazio	Norme di finanza pubblica e Legge Regionale 6/2018	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (due funzionari), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Predisposizione determinazioni dirigenziali inerenti l'impegno delle risorse in favore di Laziodisu	3 mesi	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Inosservanza delle regole procedurali previste	Eccessiva regolamentazione	
						Provvedimento finale	Proposta. approvazione e adozione delle determinazioni dirigenziali inerenti l'impegno delle risorse in favore dell'Ente Disco	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Eccessiva regolamentazione	
							Pubblicazione e notifica	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Trasferimento risorse	Emissione dei provvedimenti di liquidazione	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Eccessiva regolamentazione	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Programmazione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti	Bandi e avvisi emanati dalla Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" a valere su risorse nazionali e regionali - Leggi Regionali	Programmazione e predisposizione dell'Avviso /del bando	legge 241/1990 e smi, d.lgs 50/2016, leggi di settore specifiche nazionali, leggi regionali	6 risorse umane oltre il dirigente. Personale delle Società affidatarie dei servizi di assistenza tecnica. Risorse finanziarie allocate sul bilancio regionale	1) accertamento delle risorse , eventuale richiesta di variazione delle risorse finanziarie, 2) condivisione con l'organo politico degli indirizzi per la predisposizione della dgr (ove necessario); elaborazione degli studi e delle ricerche al fine della predisposizione dello studio di fattibilità (ove necessario); 3) condivisione con le aree della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" coinvolte nell'intervento; 4) invio preventivo all'area competente in materia di aiuti di stato (ove l'atto preveda la concessione di aiuti di stato); 5) predisposizione dell'avviso e inserimento nei sistemi informativi, richiesta di pubblicazione; 6) inserimento sul sito trasparenza ai sensi delle disposizioni vigenti; 7) esame delle domande frequenti e risposta con mail; 8) eventuale predisposizione e pubblicazione delle FAQ; 9) protocollocazione delle domande pervenute; 10) nomina della commissione/nucleo; 11) trasmissione plichi al presidente della commissione/nucleo	1) determinazioni dirigenziali; 2) note; 3) redazione e pubblicazione delle FAQ	45 giorni	Area "Predisposizione degli interventi"	1) predisposizione dell'atto al fine di favorire uno o più soggetti determinati; 2) nomina dei membri della commissione senza valutare la competenza nella materia e/o in presenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità di uno o di tutti i membri della commissione.	1) mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso o del Bando.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti	avvisi emanati dai Ministeri competenti call della Comunità Europea	relazione/rendiconto sul progetto approvato inviata ai ministeri competenti	Avvisi pubblicati dalle autorità nazionali o comunitarie competenti	4 risorse umane oltre il dirigente. Personale delle Società affidatarie dei servizi di assistenza tecnica. Risorse finanziarie allocate sul bilancio regionale	1) individuazione del soggetto in house a supporto della Direzione regionale per la gestione e attuazione del progetto 2) individuazione dei Partner di progetto sulla base del target individuato dagli Avvisi delle Autorità competenti; 3)Determinazioni Dirigenziali per accertamento delle risorse finanziarie e per il trasferimento ai partner di progetto dei finaziamenti; 4) caricamento dei dati sul sistema informatico; 5) incontri periodici con i partners e con le auorità comptenti; 6) verifica e monitoraggio delle spese sostenute dai partner per la realizzazone delle attività.	1) determinazioni dirigenziali; 2) note; 3) richieste di pareri all'autorità competente; 4) verbali delle riunioni	nei tempi previsti dagli Avvisi delle Autorità competenti	Area "Predisposizione degli interventi"	autorizzazione all'erogazione delle risorse a soggetti non aventi i requisiti previsti dagli avvisi pubblici	Mancato rispetto delle prescrizioni degli Avvisi; mancato rispetto delle prescrizioni di legge.	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti	Bandi e avvisi emanati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" a valere su risorse nazionali e regionali - Leggi Regionali	Provvedimenti di ammissione a finanziamento e provvedimenti relativi alle richieste di mandato a favore degli aventi diritto	regolamenti comunitari; legge 241/1990 e smi; d.lgs 50/2016, Det. Dir. B6163/2012; circolare ministeriale n. 2/2009.	17 risorse umane oltre il dirigente. Personale delle Società affidatarie dei servizi di assistenza tecnica. Risorse strumentali a supporto dell'area	1) Approvazione delle graduatorie di ammissione a finanziamento; 2) autorizzazione alle eventuali variazioni progettuali; 3) verifica dei presupposti per l'erogazione delle anticipazioni e dei saldi; 4) emissione delle richiete di mandato; 5) risposte a quesiti.	1) predisposizione delle determinazioni dirigenziali di aprovazione delle graduatorie di ammissione a finanziamento; 2) predisposizone di note; 3) redazione e pubblicazione di comunicati esplicativi e riepilogativi degli adempimenti; 4) verifica formale della documentazione pervenuta 5) publicazione -ove prevista - degli atti.	30 giorni o come previsto dagli Avvisi	Area "Attuazione degli Interventi"	1) Ammissione a finanziamento di soggetti privi dei requisiti richiesti; 2) approvazione delle variazioni progettuali al di fuori dei casi previsti dalla normativa; 3) erogazione delle risorse in assenza dei presupposti previsti dagli avvisi.	1) mancata applicazione delle disposizioni di legge; 2) mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso o del Bando.	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Gestione bacino regionale LSU	L.R. n. 21/2002 e ss.mm.ii, L.R. 26/2019, D.lgs. 81/2000 DGR 1799/2000	- Gestione elenco regionale LSU - Convenzione INPS/Ministero del Lavoro - Pagamenti LSU autofinanziati -Erogazione bonus una tantum LSU fuoriusciti - Erogazione incentivi per stabilizzazioni agli enti	L.R. n. 21/2002 e ss.mm.ii, L.R. 26/2019, D.lgs. 81/2000 DGR 1799/2000	1 unità di personale	Istruttoria Verifiche documentali	1) predisposizione determinazioni dirigenziali con e senza impegno di spesa; 2) predisposizione di note; 3) predisposizione delibere di giunta; 4) predisposizione accordi/protocolli d'intesa/convenzioni; 5) attività amministrativo/contabile.	tempistica prevista dalle norme di riferimento	Area "Ammortizzatori Sociali e interventi a sostegno del reddito"	1) Predisposizione dell'atto al fine di favorire uno o più soggetti determinati; 2) Difforme valutazione dei dati contabili. 3) Difforme applicazione dei presupposti normativi.	Mancanza di trasparenza Mancato rispetto delle prescrizioni di legge	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Nomina commissioni di esame finale	Istanza per la nomina dei presidenti di Commissione presentata dell'Ente di formazione	Nomina Presidenti commissione degli esami finali dei diversi percorsi formativi	Normative vigenti e documenti programmatori; lex specialis, regolamenti comunitari e regionali	Dipendenti preposti (un funzionario, un dipendente Cat.C), risorse strumentali, modulistica	Ricezione delle istanze da parte degli Enti formatori	Atto conferimento incarico al presidente/membro di commissione	La tempistica non è riconducibile a normativa generale per la fattispecie del caso	Area "Attuazione degli Interventi"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti per la nomina del presidente/membro di commissione	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						Individuazione del presidente/membro di commissione in relazione alle istanze pervenute					Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità	
										Presidenti/membro di commissione in conflitto di interesse	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
										Insufficenti controlli di regolarità amministrativa	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Contenzioso giurisdizionale	Nota dell'Avvocatura regionale e relativa documentazione allegata, con richiesta di valutazione dell'interesse dell'Amministrazione regionale alla costituzione in giudizio	Relazioni tecniche e determinazioni di autorizzazione alla costituzione in giudizio, ove previsto	Normativa comunitaria, nazionale e regionale; Regolamento regionale 6 settembre 2001, n. 1	3 unità lavorative	Esame della pratica e richiesta alla struttura competente per materia della relazione informativa e della pertinente documentazione	Acquisizione della nota dell'Avvocatura regionale ed esame dell'allegata documentazione; calendarizzazione della pratica nell'archivio unico del contenzioso; predisposizione ed invio della nota di richiesta della relazione informativa alla struttura competente	Tempi compatibili con le tempistiche della costituzione in giudizio	Area "Affari Generali, Rapporti Istituzionali e Gestione del Contenzioso"	Intempestiva difesa degli interessi dell'amministrazione regionale	Non tempestiva costituzione in giudizio	
						Predisposizione della relazione tecnico-giuridica conclusiva e predisposizione della determinazione di autorizzazione alla costituzione in giudizio, ove previsto	Predisposizione della comunicazione relativa agli esiti delle valutazioni in merito all'interesse dell'Amministrazione regionale alla costituzione in giudizio, ed in caso posito, della relazione conclusiva e della determinazione autorizzativa della costituzione in giudizio, ove previsto					
						Comunicazione delle esiti delle valutazioni in merito all'interesse dell'Amministrazione regionale all'Avvocatura regionale	Trasmissione all'Avvocatura regionale degli esiti delle valutazioni in merito all'interesse dell'Amministrazione regionale alla costituzione in giudizio, unitamente alla relazione e della pertinente documentazione, nonché alla determinazione autorizzativa della costituzione in giudizio, ove previsto					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo Rendiconti	Avvisi pubblici fondi regionali	Determinazione approvazione rendiconti	Normative nazionali e regionali	Modulistica di supporto	Acquisizione rendiconti e analisi della documentazione amministrativa e contabile	Verifica della correttezza della documentazione amministrativa e contabile (fatture e giustificativi di spesa, ecc)	Variabili: dipendono dal tipo di operazione e rendiconto da controllare	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Non osservanza delle procedure, delle norme e dei tempi - contatto diretto con gli Organismi/Enti/aziende sottoposti a controllo	Non sufficiente competenza sulla materia; discrezionalità	Necessità di astensione dal controllo da parte dei Funzionari nel caso di conflitto di interessi
	Audit per rilascio e/o rinnovo accreditamento	Normativa accreditamento DGR 968/2007 e succ. modifiche	Verbali di controllo e determinazione	Normativa di riferimento e organizzazione logistica	Sistema informatizzato con applicativo di gestione Sac Audit	Campionamento; visita in loco; rapporto di controllo	Controllo della documentazione caricata e verifica del campione, redazione e trasmissione del verbale	Variabili: stima di 1 gg con documentazione corretta	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Non osservanza delle procedure, delle norme e dei tempi - contatto diretto con gli Organismi/Enti/aziende sottoposti a controllo	Non sufficiente competenza sulla materia; discrezionalità	Necessità di astensione dal controllo da parte dei Funzionari nel caso di conflitto di interessi
	Verifica attestati	Richiesta di controllo di veridicità degli attestati dei corsi di formazione da parte di Enti vari/Richiesta di dichiarazioni sostitutive di attestati in caso di smarrimento	Attestazione di veridicità attestati/Riconoscimento della non veridicità degli attestati/Dichiarazione sostitutiva	Presenza della documentazione attestante lo svolgimento dei corsi e il superamento degli esami	Dipendenti preposti (un funzionario, un dipendente Cat.C), risorse strumentali, modulistica	Ricezione richiesta di verifica, ricerca della documentazione negli archivi, predisposizione risposta	Controllo della documentazione reperita	Variabili, dipendono dalla complessità nel reperimento delle informazioni	Area "Attuazione degli Interventi"	Impossibilità di attestare il superamento/non superamento dell'esame finale del corso	Mancanza di completezza dell'archivio informatizzato dei verbali d'esame	
	Controllo sulla rendicontazione finale dei beneficiari dei finanziamenti (fondi nazionali e regionali)	Trasmissione da parte dell'Area "Attuazione degli interventi" della documentazione relativa alla rendicontazione finale presentata dai benficiari di finanziamenti	Nota di esito definitivo dell'attività del controllo. (Autorizzazioni alla liquidazione o avvio revoche finanziamenti erogati)	Normativa comunitaria e nazionale; leggi specialistiche; DGR n. 1509/2002; D.D. n. B06163/2012; C.M. n. 9/2002.	2 unità di personale	Istruttoria. Raccolta documentale. Esito dell'istruttoria.	Ricezione fascicolo contenente la rendicontazione finale e la documentazione contabile-amministrativa Verifica giuridico-amministrativa e contabile. Predisposizione nota di esito definitivo.	10 giorni per ogni fase di attività per un totale di 30 giorni (termine per la conclusione del procedimento).	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera. Conflitto di interessi.	Mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; Mancanza di trasparenza.	
	Recupero di somme erogate in acconto	Determinazioni di revoca trasmesse dall'Area "Attuazione degli Interventi" o atti di accertamento in entrata	Determinazioni di accertamento in entrata e di richiesta di iscrizione a ruolo per il recupero coattivo	Normativa nazionale; leggi specialistiche e Normativa regionale in materia di recupero crediti extratributari	1 unità di personale	Istruttoria. Raccolta documentale. Esito dell'istruttoria	Ricezione atti di revoca e di accertamento in entrata. Verifica giuridico-amministrativa. Predisposizione di Determinazioni dirigenziali	10 giorni per ogni fase di attività per un totale di 30 giorni (termine per la conclusione del procedimento)	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Difforme applicazione dei presupposti normativi e giuridici ai fini del recupero delle somme erogate. Conflitto di interessi	Mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; Mancanza di trasparenza	Processo precedentemente collocato nell'Area di rischio "Area Affari legali e contenzioso" e ricondotto all'interno dell'Area di rischio "Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni" in considerazione delle attuali competenze dell'Area "Attività di controllo e di rendicontazione" , a seguito di riorganizzazione
	Monitoraggio degli interventi finanziati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" con fondi comunitari, statali e regionali	Regolamenti comunitari, disposizioni nazionali e regionali	Predisposizione di relazioni e report	Normativa nazionale e comunitaria, leggi speciali, SIGECO	11 risorse umane oltre la dirigente. Risorse finanziarie allocate sul bilancio regionale a valere sui fondi comunitari o nazionali	1) raccolta ed analisi dei dati; 2)predisposizione di relazioni e report riepilogativi	Attività di contatto con i soggetti attuatori, raccolta dei dati da inserire nei sistemi informativi di monitoraggio, nonchè sui canali istituzionali, al fine di migliorare l'efficacia e salvaguardare il	30 giorni successivi alla chiusura del trimestre o alla scadenza finale degli interventi, o in base alle richieste ricevute	Area "Sistemi Informativi Lavoro"	Alterazione dei dati; predisposizione relazioni e report non veritieri; omesso monitoraggio; alterazione/o omessa comunicazione dei risultati dell'attività di monitoraggio	Alterazione/o omessa comunicazione dei risultati dell'attività di monitoraggio al fine di favorire soggetti coinvolti nel processo. Scarsa responsabilità interna; mancanza o	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							corretto svolgimento dei programmi, assicurando la qualità dei dati pubblicati				insufficienza di controlli.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Avvisi pubblici	Indirizzo politico da parte dell'Assessorato competente; input direttoriali	Attribuzione/Erogazione beneficio	Normative vigenti e documenti programmatori; lex specialis; disponibilità economica su risorse di bilancio destinate, regolamenti comunitari	Dipendenti preposti; fondi disponibili; modulistica	Predisposizione avviso pubblico	Redazione avviso pubblico e predisposizione atto (D.G.R. o Determinazione Direttoriale) e pubblicazione	La tempistica indicata nell'avviso	Area "Predisposizione degli Interventi"	Definizione dell'oggetto del'avviso mirata a favorire soggetti specifici	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						Individuazione requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione				Definizione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione mirata a favorire soggetti specifici	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						Nomina Commissione di valutazione	Predisposizione decreto di nomina			Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti per la nomina della commissione di valutazione; componenti privi dei requisiti	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Valutazione possesso requisiti di ammissibilità dei progetti	Predisposizione griglie di valutazione			Componenti in conflitto di interesse; attribuzione punteggi per favorire il posizionamento in graduatoria	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Approvazione graduatoria progetti ammessi ed esclusi	Predisposizone graduatorie e determinazione di approvazione			Insufficenti controlli di regolarità amministrativa	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
	Programmazione dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	D'ufficio	Adozione del Piano Annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale	D.lgs 226/2005 L.R. 572005 - Accordi in Conferenza Stato-Regioni	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Studio dei fabbisogni e analisi della domanda di istruzione e formazione sul territorio regionale	2 mesi	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Stesura del documento di programmazione strategica (Piano annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale)	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Provvedimento finale	Proposta, approvazione e adozione del documento di programmazione strategica (DGR Piano annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale)	2 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, gruppi di interesse	
							Pubblicazione e notifica ai soggetti attuatori	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Trasferimento risorse	Predisposizione, approvazione e adozione delle Determinazioni di trasferimento delle risorse	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Pubblicazione e notifica ai soggetti attuatori	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Emissione dei provvedimenti di liquidazione	2 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
						Monitoraggio	Acquisizione dei dati inerenti i percorsi di IeFP	3 mesi		Utilizo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Elaborazione report	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
	Programmazione del servizio di assistenza specialistica negli istituti scolastici e formativi del secondo ciclo	D'ufficio	Adozione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali - Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità e in situazione di svantaggio	Normative vigenti e documenti programmatori; lex specialis; regolamenti comunitari	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (due funzionari, due assistenti amministrativi, due operatori), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Acquisizione dati sui fabbisogni di assistenza specialistica alla disabilità	1 mese	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Individuazione requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Predisposizione dell'Avviso pubblico relativo al Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità e in situazione di svantaggio	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti nella stesura dell'Avviso	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse	
						Provvedimento finale	Approvazione e adozione dell'Avviso pubblico relativo al Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità e in situazione di svantaggio	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Pubblicazione	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Istruttoria e valutazione	Ricezione e repertorizzazione dei progetti	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Valutazione dei progetti e definizione degli elenchi dei progetti ammessi	2 mesi		Discrezionalità	Mancanza di trasparenza	
							Applicazione dei criteri di riparto delle risorse	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Provvedimento finale	Predisposizione, approvazione e adozione della Determinazione di approvazione graduatoria	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Pubblicazione con effetto di notifica	1 settimana		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Monitoraggio	Monitoraggio in itinere e post attività	continuativo		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
	Avviso Pubblico per Azioni innovative di Sviluppo, Qualificazione e Rilancio strategico degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) nella Regione Lazio	D'ufficio	**Adozione dell'Avviso pubblico per Azioni innovative di Sviluppo, Qualificazione e Rilancio strategico degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) nella Regione Lazio**	Normative vigenti e documenti programmatori; regolamenti comunitari	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario, un assistente amministrativo, due operatori), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Acquisizione dati sui fabbisogni	1 mese	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Individuazione requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Predisposizione dell'Avviso pubblico	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti nella stesura dell'Avviso	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse	
						Prowedimento finale	Approvazione e adozione dell'Avviso pubblico	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	Avviso emanato con DD n. G07462 del 17 giugno 2021
							Pubblicazione	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Istruttoria e valutazione	Ricezione e repertorizzazione dei progetti	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Nomina apposito nucleo di valutazione dei progetti	2 settimane		Discrezionalità	Mancanza di trasparenza	DD n. G 10118 del 26 luglio 2021
							Valutazione dei progetti e definizione degli elenchi dei progetti ammessi	6 mesi		Discrezionalità	Mancanza di trasparenza	
							Applicazione dei criteri di riparto delle risorse	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Prowedimento finale	Predisposizione, approvazione e adozione della Determinazione di approvazione graduatoria	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Pubblicazione con effetto di notifica	1 settimana		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Monitoraggio	Monitoraggio in itinere e post attività	continuativo		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
	Attuazione Avvisi Pubblici POR	POR FSE - Avvisi pubblici fondi comunitari	Erogazione delle attività Formativa/non formativa finanziata con FSE	normativa comunitaria nazionale e regionale	Personale assegnato all'Area. Modulistica elaborata dal Servizio e sistema SIGEM	Avvio attività e attuazione degli interventi	Verifica amministrativa su base documentale attraverso la documentazione inserita nel Sistema di gestione informatizzato SIGEM, trasmessa a mezzo pec o in modalità cartacea	Secondo le tempistiche previste dalla normativa e dagli Awisi Pubblici	Area "Attuazione degli Interventi"	Insufficienti controlli di regolarità amministrativa, inosservanza delle regole previste	Complessità delle procedure di gestione	
		POR FSE - Awisi pubblici fondi comunitari	Erogazione delle attività Formativa/non formativa finanziata con FSE	normativa comunitaria nazionale e regionale	Personale assegnato all'Area. Modulistica elaborata dal Servizio e sistema SIGEM	Adozione dei provvedimenti di liquidazione, erogazione anticipo, pagamenti intermedi e saldo	Verifica regolarità documentazione, verifica correttezza capitoli , predisposizione provvedimenti di liquidazione	Secondo le tempistiche previste dalla normativa e dagli Awisi Pubblici	Area "Attuazione degli Interventi"	Emissione di provvedimenti di liquidazione in assenza di documentazione regolare	Complessità delle procedure di gestione	
	Controllo in itinere delle operazioni cofinanziate dal POR FSE	POR FSE - Awisi pubblici fondi comunitari	Validazione della spesa da parte dell'ufficio di controllo di I livello: check list intermedie	Normativa comunitaria nazionale e regionale	Sistema di gestione informatizzato Sigem	Preistruttoria domanda di rimborso	Verifica amministrativa su base documentale attraverso la documentazione inserita nel Sistema di gestione informatizzato di monitoraggio in uso	Variabile: in base al tipo di rendicontazione e dall'importo della domanda di rimborso	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Inosservanza delle procedure delle norme e dei tempi; contatto diretto con gli Enti /aziende/organismi beneficiari delle operazioni sottoposti a controllo	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; e possibili pressioni da parte dei beneficiari dei finanziamenti	
						Analisi domanda di rimborso: fatture e giustificativi di spesa, quietanze ecc.	Verifica del campione: giustificativi di spesa selezionati dal Sistema di monitoraggio in uso					
							Controllo della congruenza di tutti gli altri documenti contabili inseriti nel Sistema di monitoraggio in uso					
						Rapporto di controllo	Redazione della Check list di verifiche ed inserimento nel Sistema di monitoraggio in uso					
						Validazione della spesa di ciascuna domanda di rimborso acconto nel sistema informativo	Inserimento check list informatica con esito di ciascuna verifica e i documenti controllati, stampa e firma del controllore di I livello					
	Verifiche didattico amministrative in itinere (ispezioni)	POR FSE - Awisi pubblici fondi comunitari	Validazione delle attività realizzate da parte dell'ufficio di controllo di I livello: check list e verbali	normativa comunitaria nazionale e regionale	Sistema di gestione informatizzato Sigem	Campione statistico	Elaborazione mensile del campione statistico delle verifiche da effettuare sui corsi attivi	variabile in base al periodo di svolgimento delle attività formative	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Inosservanza delle procedure delle norme e dei tempi; contatto diretto con gli Enti /aziende/organismi beneficiari delle operazioni sottoposti a controllo	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; e possibili pressioni da parte dei beneficiari dei finanziamenti	
						Realizzazione visita	Espletamento della verifica e compilazione del verbale e della Check list esiti del controllo					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Inserimento esiti nel Registro controlli Sistema di monitoraggio regionale	Espletamento del contraddittorio e inserimento esiti nel sistema di monitoraggio regionale					
	Certificazione dei rendiconti operazioni cofinanziate del POR FSE	POR FSE - Avvisi pubblici fondi comunitari	Verbali di controllo e Certificazion finali	Normativa comunitaria nazionale e regionale	Modulisitica e Sistema di gestione informatizzato in uso	Controllo in loco/ a tavolino a cura di revisori contabili; verifica dei verbali dei revisori e e/o analisi dei rendiconti e delle controdeduzioni; approvazione e informatizzazione degli ouput di controllo	Verifica amministrativo contabile degli output, controllo di tutta la documentazione amministrativa e contabile dell'operazione finanziata attraverso il controllo in loco/ a tavolino e successiva approvazione e certificazione finale della spesa	Variabile: in base al tipo di rendicontazione e valore della operazione da controllare e certificare	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Inosservanza delle procedure delle norme e dei tempi; contatto diretto con gli Enti /aziende/organismi beneficiari delle operazioni sottoposti a controllo	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; e possibili pressioni da parte dei beneficiari dei finanziamenti	
	Certificazione dei rendiconti operazioni finanziate da Fondi Regionali	Avvisi pubblici fondi regionali	Verbali di controllo e Certificazioni finali	Normativa nazionale e regionale	Modulisitica e Sistema di gestione in uso	Controllo e verifica dei rendiconti e delle eventuali controdeduzioni;	Verifica amministrativo contabile degli output, controllo di tutta la documentazione amministrativa e contabile dell'operazione finanziata attraverso il controllo a tavolino e successiva approvazione e certificazione finale della spesa	Variabile: in base al tipo di rendicontazione e valore della operazione da controllare e certificare	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Inosservanza delle procedure delle norme e dei tempi; contatto diretto con gli Enti /aziende/organismi beneficiari delle operazioni sottoposti a controllo	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; e possibili pressioni da parte dei beneficiari dei finanziamenti	
	Programmazione interventi a valere sui fondi comunitari	regolamenti comunitari, disposizioni nazionali e regionali	predisposzione di avvisi e/o bandi	regolamenti comunitari, legge 241/1990 e smi, d.lgs 50/2016, SIGECO	6 risorse umane oltre il dirigente. Risorse finanziarie allocate sul bilancio regionale a valere sui fondi comunitari	1) accertamento delle risorse, eventuale richiesta di variazione delle risorse finanziarie; 2) condivisione con l'organo politico degli indirizzi per la predisposizione della dgr (ove necessario); elaborazione degli studi e delle ricerche al fine della predisposzione dello studio di fattibilità (ove necessario); 3) condivisione con le aree della direzione regionale coinvolte nell'intervento; 4) invio preventivo all'area competente in materia di aiuti di stato (ove l'atto preveda la concessione di aiuti di stato); 5) predisposizione dell'avviso e inserimento nei sistemi informativi, richiesta di pubblicazione; 6) inserimento sul sito trasparenza ai sensi delle disposizioni vigenti; 7) esame delle domande frequenti e risposta con mail; 8) eventuale predisposzione e pubblicazione delle FAQ; 9) protocollocazione delle domande pervenute; 10) nomina della commissione/nucleo; 11) trasmissione plichi al presidente della commissione/nucleoDgr di indirizzo (ove necessario); 2)studio di fattibilità (ove necessario); 3) predisposizione bozza dell'atto; 4)adozione dell'atto con impegno di spesa; 5) pubblicazione dello stesso sui siti istituzionali previsti; 6) inserimento nei sistemi informativi; 7) ricezione delle domande; 8) predisposizione dell'atto di nomina della commissione o del nucleo istruttorio.	1) determinazioni dirigenziali; 2) note; 3) redazione e pubblicazione delle FAQ	45 giorni	Area "Predisposizione degli Interventi"	1) predisposzione dell'atto al fine di favorire uno o più soggetti determinati; 2)nomina dei membri della commissione senza valutare la competenza nella materia e/o in presenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità di uno o di tutti i membri della commissione.	1) Mancata applicazione delle disposizioni del SIGECO (Sistema di Gestione e Controllo dei fondi); 2) mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso o del Bando.	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e privati di contributi e finanziamenti	regolamenti comunitari, disposizioni nazionali e regionali, bandi e avvisi emanati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Emanazione di atti e provvedimenti di gestione degli avvisi e dei bandi	regolamenti comunitari, legge 241/1990 e smi, d.lgs 50/2016, SIGECO; Det. B6163/2012	10 risorse umane oltre il dirigente. Personale dipendente delle Società affidatarie dei servizi di assistenza tecnica Risorse strumentali quali portali anche finalizzati all'interazione con gli enti e/o utenza esterna.	1) approvazione delle graduatorie di ammissione a finanziamento; 2) autorizzazione alle eventuali variazioni progettuali; 3) verifica dei prosupposti per l'erogazione delle anticipazione e dei saldi.	1) predisposizione di determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di ammissione a finanziamento; 2) predisposizione di note; 3) redazione e pubblicazione di comunicati esplicativi e riepilogativi degli adempimenti; 4) attività di controllo formale basata sui documenti pervenuti ed inoltro all'area competente per verifica di merito; 5) pubblicazione -ove prevista - degli atti;	30 giorni o come previsto dagli Avvisi	Area "Attuazione degli Interventi"	1) Ammissione a finanziamento di soggetti privi dei requisiti richiesti; 2) approvazione delle variazioni progettuali al di fuori dei casi previsti dalla normativa; 3) erogazione delle risorse in assenza dei presupposti previsti dagli avvisi.	1) mancata applicazione delle disposizioni del SIGECO; 2) mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso o del Bando.	
	Verifica della regolarità procedurale, amministrativa e contabile degli interventi finanziati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" con risorse comunitarie (FSE)	Ricezione domanda di rimborso	Esiti dei controlli effettuati	Normativa comunitaria, nazionale e regionale; Bandi ed Avvisi pubblici. D.D. n. B06163/2012; C.M. n. 9/2002; SIGECO.	1 risorsa umana, oltre il dirigente + 2 Lazio crea + 2 assistenza tecnica	Ricezione domanda di rimborso. Verifica amministrativo-contabile. Formalizzazione dell'esito del controllo	Controllo amministrativo, in UCS, della domanda di rimborso Controllo contabile della domanda di rimborso a costi reali Eventuali richieste di integrazione documentale e o chiarimenti Analisi controdeduzioni Compilazione della check-list o inserimento su piattaforma on-line. trasmissione esito verifica a beneficiari e ad area attuazione	da una minimo di 15 gg ad un massimo di 45 gg.	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.	Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	
	Verifica della regolarità procedurale, amministrativa e	Ricezione domanda di rimborso	Esiti dei controlli effettuati	Normativa comunitaria, nazionale e regionale;	n. 2 risorse umane, oltre il dirigente (1 regionale + 1 Lazio Crea)	Ricezione domanda di rimborso. Verifica amministrativo-contabile. Formalizzazione dell'esito del controllo.	Controllo amministrativo, in UCS, della domanda di rimborso. Controllo contabile della domanda di rimborso a costi reali.	da una minimo di 15 gg ad un massimo di 45 gg.	Area "Attività di Controllo e di di Rendicontazione"	Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.	Numero non sufficiente di personale addetto e mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	contabile degli interventi finanziati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" con risorse comunitarie (FEG)			Bandi ed Avvisi pubblici D.D. n. B06163/2012; C.M. n. 9/2002; SIGECO.	check-list		Eventuali richieste di integrazione documentale e o chiarimenti. Analisi controdeduzioni. Compilazione della check-list o inserimento su piattaforma on-line. Trasmissione esito verifica a beneficiari e all'"Area Attuazione degli Interventi"					
	Verifiche ispettive in itinere e in loco per la verifica della regolare attuazione delle attività finanziate	trasmissione campionamento su entità rischi da parte dell'area Monitoraggio	verbale + compilatazione check list	Normativa comunitaria, nazionale; leggi specialistiche; D.D. n. B06163/2012; C.M. n. 9/2002; SIGECO.	8 unità di personale check-list; modello verbali di ispezione	calendarizzazione ispezioni a sorpresa Verifica ispettiva. Redazione del verbale. Eventuale richiesta di chiarimenti su anomalie riscontrate eventuale nota di chiusura	Organizzazione verifiche in loco. svolgimento verifiche in loco: Controllo regolarità procedurale e/o attività formativa in corso, redazione verbale Eventuale richiesta di chiarmenti su anomalie riscontrate, ricezione ed analisi delle eventuali controdeduzioni, eventuale nota di chiusura	da una minimo di 15 gg ad un massimo di 45 gg.	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Difforme applicazione dei presupposti normativi. Difforme valutazione dei dati oggetto della verifica ispettiva.	Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	
	Ispezioni per la rendicontazione	Ricezione domanda di rimborso	nota di chiusura, compilazione check di rendicontazione.	Normativa comunitaria, nazionale; leggi specialistiche; D.D. n. B06163/2012; C.M. n. 9/2002; SIGECO.	4 unità di personale. check-list; verbali di ispezione;	Ricezione domanda di rimborso. Organizzazione ispezioni Svolgimento ispezioni trasmissione nota di chiusura + check di rendicontazione all'area competente e all'ente	Ricezione domanda di rimborso. Organizzazione ispezioni Svolgimento ispezioni Controllo contabile amministrativo della documentazione in originale detenuta presso la sede dell'ente beneficiario trasmissione nota di chiusura + check di rendicontazione all'area competente e all'ente	da una minimo di 15 gg ad un massimo di 45 gg.	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Difforme applicazione dei presupposti normativi. Difforme valutazione dei dati oggetto della verifica ispettiva.	Numero non sufficiente di personale addetto e mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	
	Monitoraggio degli interventi finanziati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" con fondi comunitari, statali e regionali anche mediante affidamento servizi a società in house della Regione Lazio	Regolamenti comunitari, disposizioni nazionali e regionali	Predisposizione di relazioni, report Predisposizione di delibere di giunta e determinazioni dirigenziali	Normativa nazionale e comunitaria, leggi speciali, SIGECO	2 risorse umane oltre la dirigente. Risorse finanziarie allocate sul bilancio regionale a valere sui fondi comunitari o nazionali	1) raccolta ed analisi dei dati; 2) predisposizione di relazioni e report riepilogativi trimestrali e finali	Attività funzionale a garantire una corretta informazione ai soggetti coinvolti; raccolta dei dati da inserire nei sistemi informativi di monitoraggio; assicurare la qualità dei dati inseriti nei sistemi informativi.	30 giorni successivi alla chiusura del trimestre o alla scadenza finale degli interventi	Area "Sistemi Informativi Lavoro"	Alterazione dei dati; predisposizione relazioni e report non veritieri; omesso monitoraggio	Alterazione e/o omessa comunicazione dei risultati dell'attività di monitoraggio al fine di favorire soggetti coinvolti nel processo	
						1) dgr di indirizzo (ove necessario); 2) studio di fattibilità; 3) predisposizione bozza dell'atto; 4) adozione dell'atto con impegno di spesa; 5) pubblicazione dello stesso sui siti istituzionali previsti; 6) inserimento nei sistemi informativi; 7) ricezione delle domande; 8) predisposizione dell'atto di nomina della commmissione o del nucleo istruttorio.	Predisposizione degli atti di indirizzo e relativi alla liquidazione del contributo dopo verifica della rendicontazione	Predisposizione del provvedimento di liquidazione in seguito alla presentazione della rendicontazione		Attribuzione di incarichi senza adeguate valutazioni	Comodità dell'attribuzione dell'incarico in quanto società in house	
	Controllo Garanzia giovani_ Misura 1C - "ORIENTAMENTO SPECIALISTICO"	Domanda di rimborso	Esito definitivo	Avviso pubblico n. 1 approvato con determinazioni n. G16149 del 12/11/2014 (fase 1) e n. G02838 del 23/03/2016 (fase 2) Manuale Operativo Vs 3.0.del 20/06/2016 approvato con determinazione del 24/06/2010 n. G07256 Direttiva Regionale approvata con determinazione B06163 del 17/09/2012 Legge 241/90	RISORSE UMANE: - 1 Funzionario regionale - 3 Lazio Crea - 1 Assistenza Tecnica full time - 2 Assistenza Tecnica part time RISORSE STRUMENTALI: utilizzo sistemi informativi - Simon - Lazio Lavoro - Comunicazioni Obbligatorie	ricezione della DDR tramite segnazione su Prosa istruttoria (sul 100% della documentazione contabile - amministrativa pervenuta) eventuale richiesta di integrazioni esito definitivo	STUDIO E VERIFICA DELLA CORRETTEZZA E COMPLETEZZA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLA DOCUMENTAZIONE DELLE DDR : • Domanda di rimborso • Prospetto di riepilogo delle prestazioni erogate • Prospetto delle ore di servizio erogate a ciascun destinatario, firmato dall'OMLS e dal giovane • copia dei documenti di identità dei Neet e dell'OMLS VERIFICA E CONTROLLO DEI DATI SUI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI Eventuale stesura di note concernenti RICHIESTA DI INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI. Studio delle controdeduzioni e integrazioni pervenute dal soggetto attuatore Stesura nota ESITO DEFINITIVO	La tempistica di evasione della DDR varia in base alla grandezza dell'importo e al numero degli utenti della domanda	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.	Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Controllo Garanzia giovani_ Misura 2A "FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO"	Domanda di rimborso	Esito definitivo	Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. G02143 del 03/03/2015 e G09412 del 11/08/2016 Manuale Operativo Vs 3.0.del 20/06/2016 approvato con determinazione del 24/06/2010 n. G07256 Direttiva Regionale approvata con la determinazione B06163 del 17/09/2012 Legge 241/90	RISORSE UMANE: - 1 Funzionario regionale - 1 Lazio Crea RISORSE STRUMENTALI: utilizzo sistemi informativi - Simon - Lazio Lavoro - Comunicazioni Obbligatorie	ricezione della DDR tramite segnazione su Prosa istruttoria eventuale richiesta di integrazioni esito definitivo	STUDIO E VERIFICA DELLA CORRETTEZZA E COMPLETEZZA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLA DOCUMENTAZIONE DELLE DDR : • Domanda di partecipazione • Formulario di progetto • Modulo di condivisione del percorso formativo • Lettera di adesione dei datori di lavoro • Domanda di rimborso • Comunicazione di conclusione progetto • Registro presenze formazione aula • Registro presenze stage per singolo allievo • Documenti di identità docenti, allievi, tutor e amministrativi • Attestati di frequenza • Attestati di competenza • Calendario settimanale • Relazione finale dettagliata sul corso VERIFICA E CONTROLLO DEI DATI SUI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI eventuale stesura di note concernenti RICHIESTA DI INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI.Studio delle controdeduzioni e integrazioni pervenute dal soggetto attuatore Stesura nota ESITO DEFINITIVO	La tempistica di evasione della DDR varia in base alla grandezza dell'importo e al numero degli utenti della domanda	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.	Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	
	Controllo Garanzia giovani_ Misura 3 "ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO"	Domanda di rimborso	Esito definitivo	Avviso pubblico n. 1 approvato con determinazioni n. G16149 del 12/11/2014 (fase 1) e n. G02838 del 23/03/2016 (fase 2) Manuale Operativo Vs 3.0.del 20/06/2016 approvato con determinazione del 24/06/2010 n. G07256 Direttiva Regionale approvata con la determinazione B06163 del 17/09/2012 Legge 241/90	RISORSE UMANE: le stesse della Misura 1C RISORSE STRUMENTALI: utilizzo sistemi informativi - Simon - Lazio Lavoro - Comunicazioni Obbligatorie	ricezione della DDR tramite segnazione su Prosa istruttoria eventuale richiesta di integrazioni esito definitivo	STUDIO E VERIFICA DELLA CORRETTEZZA E COMPLETEZZA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLA DOCUMENTAZIONE DELLE DDR : • Domanda di rimborso • Prospetto di riepilogo delle prestazioni erogate • copia dei documenti di identità dei Neet e dell'OMLS In caso di conseguimento del risultato occupazionale: • Copia del contratto di lavoro In caso di accompagnamento senza esito occupazionale: • Contratto di Collocazione • Prospetto delle ore di servizio erogate a ciascun destinatario, firmato dall'OMLS e dal giovane VERIFICA E CONTROLLO DEI DATI SUI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI eventuale stesura di note concernenti RICHIESTA DI INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI.Studio delle controdeduzioni e integrazioni pervenute dal soggetto attuatore Stesura nota ESITO DEFINITIVO	La tempistica di evasione della DDR varia in base alla grandezza dell'importo e al numero degli utenti della domanda	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.	Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	
	Controllo Garanzia giovani_ Misura 5 "TIROCINI EXTRACURRICULARI"	Domanda di rimborso	Esito definitivo	Avviso pubblico n. 2 approvato con determinazioni n. G11065 del 20/08/2014 e n. G06578 del 28/05/2015 Manuale Operativo Vs 3.0.del 20/06/2016 approvato con determinazione del 24/06/2010 n. G07256 Direttiva Regionale approvata con la determinazione B06163 del 17/09/2012 Legge 241/90 DGR 199/2013 in materia di tirocini extra curriculari	RISORSE UMANE: le stesse della Misura 1C RISORSE STRUMENTALI: utilizzo sistemi informativi - Simon - Lazio Lavoro - Comunicazioni Obbligatorie - Tirocini On line	ricezione della DDR tramite segnazione su Prosa istruttoria eventuale richiesta di integrazioni esito definitivo	STUDIO E VERIFICA DELLA CORRETTEZZA E COMPLETEZZA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLA DOCUMENTAZIONE DELLE DDR : • Domanda di rimborso • Prospetto di riepilogo delle prestazioni erogate • copia dei documenti di identità dei Neet, del tutor didattico, del tutor aziendale, del Legale rappresentante del Soggetto ospitante e del soggetto promotore • Progetto formativo • Convenzione tra il soggetto promotore accreditato e il soggetto ospitante • Registro presenze relativo al percorso di tirocinio VERIFICA E CONTROLLO DEI DATI SUI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI Eventuale stesura di note concernenti RICHIESTA DI INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI.Studio delle controdeduzioni e integrazioni pervenute dal soggetto attuatore Stesura nota ESITO DEFINITIVO	La tempistica di evasione della DDR varia in base alla grandezza dell'importo e al numero degli utenti della domanda	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.	Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Controllo Garanzia giovani_ Misura 7.1 "ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AVVIO DI IMPRESA E SUPPORTO ALLO START UP DI IMPRESA"	Domanda di rimborso	Esito definitivo	Avviso pubblico n. 4 approvato con determinazioni n. G09965 del 07/08/2015 (fase 1) e n. G02551 del 18/03/2016 (fase 2) Manuale Operativo Vs 3.0.del 20/06/2016 approvato con determinazione del 24/06/2010 n. G07256 Direttiva Regionale approvata con la determinazione B06163 del 17/09/2012 Legge 241/90	RISORSE UMANE: le stesse della Misura 2A RISORSE STRUMENTALI: utilizzo sistemi informativi - Simon - Lazio Lavoro - Comunicazioni Obbligatorie	ricezione della DDR tramite segnazione su Prosa istruttoria eventuale richiesta di integrazioni esito definitivo	VERIFICA DELLA CORRETTEZZA E COMPLETEZZA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLA DOCUMENTAZIONE DELLE DDR: • Relazione, sottoscritta e redatta da Lazio Innova, circa l'andamento e l'esito delle attività formative espletate e svolte da ogni destinatario • Domanda di pagamento • Registro presenze/attività • Prospetto di riepilogo delle prestazioni erogate per destinatario • Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 In caso di raggiungimento del risultato: • copia sottoscritta dal NEET dello specifico piano di impresa/business plan prodotto • copia sottoscritta del Documento di accompagnamento rilasciato al giovane NEET • Prospetto di riepilogo esito attività per destinatario • copia conforme all'originale dell'atto costitutivo della società/impresa/associazione tra professionisti • (solo nel caso di partecipazione del NEET al Fondo rotativo SELFIEmployment) copia dell'istanza di accesso al Fondo rotativo e copia del documento di attestazione del perfezionamento dell'ammissione al finanziamento VERIFICA E CONTROLLO DEI DATI SUI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI	La tempistica di evasione della DDR varia in base alla grandezza dell'importo e al numero degli utenti della domanda	Area "Attività di Controllo e Rendicontazione"	Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.	Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	
	Predisposizione dei rendiconti delle spese da trasmettere all'Autorità di Gestione	esiti di verifica sulle attività rendicontate	predisposizione rendiconti e trasmissione nota di chiusura definitiva del controllo di primo livello	Normativa comunitaria, nazionale e regionale; Bandi ed Avvisi pubblici D.D. n. B06163/2012; C.M. n. 9/2002; SIGECO.	8 unità di personale, oltre la dirigente	predisposizione rendicontazione predisposizione nota di trasmissione trasmissione all'Autorità di gestione	richiesta di estrazione campione da sottoporre a verifiche in loco organizzazione visite in loco svolgimento verifica amministrativa della documentazione verbale all'esito della verifica check list eventuale richiesta di integrazione istruttoria ed esito definitivo trasmissione all'Autorità di gestione tramite caricamento rendicontazione sul sistema di riferimento	quarantacinque giorni	Area "Attività di Controllo e Rendicontazione"	Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.	Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	
	Supporto all''Autorità di Certificazione nei controlli di competenza	richiesta da parte dell'Autorità	verbale e&o nota risposta con integrazioni e chiarimenti	Normativa comunitaria, nazionale e regionale; Bandi ed Avvisi pubblici D.D. n. B06163/2012; C.M. n. 9/2002; SIGECO.	19 unità di personale, oltre il dirigente	ricevimento richiesta documentazione e contestuale richiesta di incontro per verifica delle procedure di controllo poste in essere dall'area reperimento e collazione della documentazione richiesta svolgimento incontro stesura verbale eventuale richiesta da parte dell'Autorità di integrazioni e&o chiarimenti Predisposizione nota di risposta	ricevimento richiesta collazione della documentazione richiesta e riunioni preparatorie del personale coinvolto. svolgimento incontro in contraddittorio di una o più giornate in rapporto al numero delle domande campionate e della complessità delle stesse. Stesura verbale all'esito dell'incontro eventuale richiesta da parte dell'Autorità di integrazioni e&o chiarimenti istruttoria Predisposizione nota di risposta	trenta giorni	Area "Attività di Controllo e Rendicontazione"	Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.	Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Aree di Rischio Specifiche	Convenzioni/Protocolli d'intesa	Indirizzo politico da parte dell'Assessorato competente, input direttoriale	Convenzioni/Protocolli d'intesa	Normative vigenti e documenti programmatori; lex specialis; disponibilità economica su risorse di bilancio destinate, regolamenti comunitari	Dipendenti preposti; fondi disponibili	Verifica amministrativa realizzazione Convenzione/ Protocolli d'intesa	Redazione Convenzione/Protocollo d'intesa e predisposizione atto di pubblicazione (D.G.R. o Determinazione Direttoriale)	La tempistica non è riconducibile a normativa generale per la fattispecie del caso	Area "Predisposizione degli Interventi"	Definizione dell'oggetto mirata a favorire soggetti specifici	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						Predisposizione testo Convenzione/ Protocollo d'intesa	Adempimenti necessari alla definizione del testo Convenzione/ protocollo d'intesa	La tempistica non è riconducibile a normativa generale per la fattispecie del caso		Insufficienti controlli di regolarità amministrativa	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità	
						Sottoscrizione definitiva della Convenzione/Protocollo d'intesa tra le parti	Adempimenti necessari ai fini della sottoscrizione di tutte le parti coinvolte	La tempistica non è riconducibile a normativa generale per la fattispecie del caso		Insufficienti controlli di regolarità amministrativa	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
Conciliazione e mediazione delle controversie collettive di lavoro nel settore privato - consultazione sindacale per richieste di cassa integrazione straordinaria ed esame congiunto per procedure di mobilità	Cassa integrazione straordinaria	Istanze aziendali	Verbale/parere	Decreto Legislativo 148/2015	2 unità totali	Richiesta aziendale - istruttoria pratica - convocazione a mezzo posta elettronica delle parti sociali/datoriali - svolgimento incontro - redazione verbale/parere	Verifica della correttezza formale e della completezza dei dati essenziali della richiesta-invio convocazione - acquisizione documentazione - verifica comunicazioni di licenziamento con dati lavoratori licenziati -redazione testo del verbale con fogli presenza/ - redazione parere - archiviazione fascicolo aziendale	Dettati dalla normativa vigente (max 30 gg.)	Area "Ammortizzatori Sociali e interventi a sostegno del reddito"	Mancato rilievo di comunicazioni aziendali incomplete o non coerenti con i rigorosi criteri e tempi di legge	Elevato numero di procedure	
Area di rischio specifica Conciliazione e mediazione delle controversie collettive di lavoro nel settore privato - consultazione sindacale per richieste di cassa integrazione straordinaria ed esame congiunto per procedure di mobilità	Licenziamento collettivo	Istanze aziendali	Verbale di accordo/mancato accordo	L.223/91	2 unità totali	Richiesta aziendale - istruttoria pratica - convocazione a mezzo posta elettronica delle parti sociali/datoriali - svolgimento incontro - redazione verbale	Verifica della correttezza formale e della completezza dei dati essenziali della richiesta- invio convocazione - redazione testo del verbale con fogli presenza - verifica comunicazioni di licenziamento con dati lavoratori licenziati - inserimento dati nella banca dati - archiviazione fascicolo aziendale - riscontro a eventuale accesso agli atti	Dettati dalla normativa vigente (max 30 gg.)	Area "Ammortizzatori Sociali e interventi a sostegno del reddito"	Mancato rilievo di comunicazioni aziendali incomplete o non coerenti con i rigorosi criteri e tempi di legge	Elevato numero di procedure, elevato numero di nominativi di lavoratori licenziati	
Area di rischio specifica Consultazione sindacale per richieste mobilità in deroga	Concessione mobilità in deroga in applicazione dell'Accordo Quadro annuale nelle Aree di crisi complessa	Istanze sindacali	Determinazioni dirigenziali di concessione ammmortizzatori sociali in deroga	Decreto Legislativo 148/2015 _ Accordo quadro Regione Lazio/ Parti sociali del 06.04.2020 per mobilità in deroga area di crisi industriale complessa Rieti e Frosinone	2 unità totali	Richiesta aziendale e/o sindacale - istruttoria pratica e istanza on line- autorizzazione - predisposizione e invio della determinazione dirigenziale all'Inps	Verifica della correttezza formale e della completezza dei dati essenziali della richiesta-verifica delle istanze inoltrate on line con dati aziendali, dei lavoratori e delle modalità applicate per l'ammortizzare richiesto - predisposizione determina dirigenziale e spedizione file ad INPS - archiviazione pratiche	Dettati dalla normativa vigente (max 30 gg.)	Area "Ammortizzatori Sociali e interventi a sostegno del reddito"	Omissione di dati, requisiti e documentazione essenziali alla concessione - irregolare utilizzo o fruizione di quanto concesso ai lavoratori	Scarsa possibilità di controllo	

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti soggetti direttamente a controllo obbligatorio	ricevimento telematico dell'istanza	rilascio/diniego autorizzazione all'inizio dei lavori	D.P.R. 380/2001 artt. 93 e 94, D.M. 14/01/2008, R.R. 26/2020 art. 4	numero dipendenti coinvolti: aree del genio civile n. 3 Cassino, n. 3 Frosinone, n. 3 Latina, Programma "Open Genio" modulistica informatizzata. n. 8 sede di Viterbo, n. 6 sede di Rieti. N.6 dipendenti Roma città Metropolitana	Attività preistruttoria di verifica della completezza della documentazione richiesta	Verifica dei requisiti richiesti dai regolamenti regionali e dalla normativa vigente	entro 2 gg dalla presentazione dell'istanza	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità, trasparenza e conflitto di interessi	La Commissione operando collegialmente e procedendo al riesame della pratica presentata nella sua interezza, rileva anche eventuali errori nell'istruttoria della pratica. Le fasi del processo sono soltanto 3. La fase contenuta nella cella G4 comprende le attività delle celle H4,H5,H6,H7,H8. Pert questo motivo non è stato possibile compilare le celle G5-G6-G7-G8
						Verifica congruità diritti versati	Richieste di integrazioni nel caso di versamenti insufficienti	entro 2 gg dalla presentazione dell'istanza		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità, trasparenza	
						Controllo di merito da parte della Commissione sismica	Esame della domanda presentata ed eventuale richiesta di integrazioni	entro 30 gg dalla data di presentazione della domanda di autorizzazione sismica		Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità, trasparenza	
						vedi nota	Emissione del parere obbligatorio, non vincolante, di approvazione o rigetto da parte della Commissione sismica del progetto presentato	entro 30 gg dalla data di presentazione dei progetti soggetti a controllo obbligatorio, salvo richiesta integrazioni		Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità, trasparenza e conflitto di interessi	
						vedi nota	Acquisizione parere obbligatorio non vincolante della Commissione sismica	entro 30 gg dalla data di presentazione dei progetti soggetti a controllo obbligatorio, salvo richiesta integrazioni		Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta.	Mancanza di collegialità, trasparenza	
						vedi nota	Rilascio/diniego autorizzazione all'inizio dei lavori da parte del Dirigente dell'Area mediante sistema informatico	entro 1 gg dal parere rilasciato dalla Commissione sismica	Firma responsabile del procedimento e Firma del Dirigente di Area	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta.	Mancanza di collegialità, trasparenza e conflitto di interessi	
						vedi nota	Comunicazione agli interessati tramite sistema informatico	Contemporaneamente al rilascio del parere sulla domanda di autorizzazione presentata		Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta.	Mancanza di collegialità, trasparenza	
	Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti sorteggiati	ricevimento telematico della richiesta di autorizzazione sismica	rilascio telematico /diniego delle autorizzazioni all'inizio dei lavori	D.P.R. 380/2001 artt. 93 e 94, D.M. 14/01/2008, R.R. 26/2020 art. 4	numero dipendenti coinvolti: aree del genio civile n. 3 Cassino, n. 3 Frosinone, n. 3 Latina, Programma "Open Genio" modulistica informatizzata. n. 8 sede di Viterbo, n. 6 sede di Rieti. N.6 dipendenti Roma città Metropolitana	Attività preistruttoria di verifica della completezza della documentazione richiesta	Verifica dei requisiti richiesti dai regolamenti regionali e dalla normativa vigente	Entro 2 gg. dalla data di protocollazione delle istanze/sorteggio	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità, trasparenza e conflitto di interessi	
						Verifica congruità diritti versati	Richieste di integrazioni nel caso di versamenti insufficienti	Entro 2 gg. dalla data di protocollazione delle istanze/sorteggio		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità e trasparenza	
						Sorteggio a campione 5% o 15% secondo la zona di riferimento da parte della Commissione di sorteggio	Elenco pratiche sorteggiate da esaminare in Commissione sismica	Entro 2 gg. dalla data del sorteggio		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità, trasparenza e conflitto di interessi	La procedura informatica garantisce la massima trasparenza ed imparzialità del sorteggio. Il sorteggio è effettuato mediante procedura informatica o automatica, sulla base di un algoritmo e è adottata con apposito provvedimento del Direttore Regionale competente in materia di Infrastrutture
						Controllo di merito da parte della Commissione sismica	Esame della domanda presentata ed eventuale richiesta di integrazioni	entro 30 gg dalla data di estrazione dei progetti		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità, trasparenza e conflitto di interessi	La Commissione operando collegialmente e procedendo al riesame della pratica presentata nella sua interezza, rileva anche eventualierrori nell'istruttoria della pratica
							Emissione del parere di approvazione o rigetto da parte della Commissione sismica della richiesta di autorizzazione estratta a sorte	entro 30 gg dalla data di estrazione dei progetti a controllo obbligatorio, salvo richiesta integrazioni		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità, trasparenza e conflitto di interessi	
							Acquisizione parere obbligatorio non vincolante della Commissione sismica			Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità, trasparenza e conflitto di interessi	
							Rilascio/diniego autorizzazione all'inizio dei lavori da parte del Dirigente dell'Area mediante sistema informatico	entro 10 gg dal parere rilasciato dalla Commissione sismica	Firma responsabile del procedimento e Firma del Dirigente di Area	Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità, trasparenza e conflitto di interessi	
							Comunicazione agli interessati tramite sistema informatico	Contemporaneamente al rilascio		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità, trasparenza e conflitto di interessi	
	Rilascio attestazioni di deposito - progetti non sorteggiati	ricevimento telematico dell'istanza/ cartaceo dell'istanza	rilascio /diniego autorizzazione all'inizio dei lavori	D.P.R. 380/2001 artt. 93 e 94, R.R. 26/2020 art. 13	numero dipendenti coinvolti: n. 1 Cassino, n. 1 Frosinone, n. 1 Latina n.1 Viterbo. n.1 Rieti. Programma "Open Genio" modulistica informatizzata. N.6 dipendenti Roma città Metropolitana	Attività preistruttoria di verifica della completezza della documentazione richiesta	Verifica dei requisiti richiesti dai regolamenti regionali e dalla normativa vigente	entro 10 gg dalla presentazione dell'istanza	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità e trasparenza	Ulteriore controllo finale da parte del Responsabile del Procedimento e del Dirigente di Area
						Verifica congruità diritti versati	Richieste di integrazioni nel caso di versamenti insufficienti	entro 10 gg dalla presentazione dell'istanza		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta		
						Controllo sommario sulla tipologia di intervento	Verifica che il progetto non rientra tra quelli sorteggiati	entro 10 gg salvo richieste di		Favorire l'interessato non rilevando che l'intervento rientra tra quellisorteggiati		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)						Rilascio attestazione di avvenuto deposito, avente valore di autorizzazione sismica, che consente l'inizio dei lavori	Comunicazione agli interessati tramite sistema informatico	entro 30 gg salvo richieste di integrazioni	Firma responsabile del procedimento e Firma del Dirigente di Area	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità e trasparenza	
	Rilascio di pareri in linea tecnica alle controdeduzioni dell'istante in materia di violazioni alla normativa sismica	ricevimento telematico dell'istanza/ cartaceo del verbale di violazione edilizia	Rilascio parere in linea tecnica sul progetto presentato ed eventuale autorizzazione all'adeguamento sismico o eventuale diniego	D.P.R. 380/2001 artt. 96, R.R. 26/2020 art. 19	numero dipendenti coinvolti: n. 3 Cassino, n. 3 Frosinone, n. 3 Latina n.8 Viterbo. n.6 Rieti. Programma "Open Genio" modulistica informatizzata. N.6 dipendenti Roma città Metropolitana	Istruttoria relativa al verbale di violazione edilizia	Trasmissione alla Procura della Repubblica competente, al Comune ed all'interessato delle deduzioni tecniche	60 giorni	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana	Inosservanza delle regole procedurali al fine di agevolare determinati soggetti	Mancanza di collegialità e trasparenza	La Commissione operando collegialmente e procedendo al riesame della pratica presentata nella sua interezza, rileva anche eventuali errori nell'istruttoria della pratica
						Presentazione controdeduzioni e/o eventuale progetto di adeguamento sismico da parte del soggetto interessato	Preistruttoria da parte del RUP	60 giorni		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità e trasparenza	
						Esame del progetto di controdeduzioni in Commissione sismica ed eventuale richiesta di integrazioni	Rilascio parere positivo o di rigetto	entro 30 gg dalla data di presentazione del progetto di adeguamento, salvo richieste di integrazioni		Inosservanza delle regole procedurali al fine di agevolare determinati soggetti	Mancanza di collegialità e trasparenza	
						Trasmissione parere tecnico alla Procura della Repubblica e attesa della sentenza definitiva da parte del Tribunale			Firma responsabile del procedimento e Firma del Dirigente di Area	Inosservanza delle regole procedurali al fine di agevolare determinati soggetti	Mancanza di collegialità e trasparenza	
	Relazione a struttura ultimata - progetti non sorteggiati	ricevimento telematico dell'istanza	rilascio /diniego attestazione avvenuto deposito	D.P.R. 380/2001 artt. 65, R.R. 26/2020 art. 15	numero dipendenti coinvolti: n. 1 Cassino, n. 2 Frosinone, n. 1 Latina, n.1 Viterbo. n.1 Rieti. Programma "Open Genio" modulistica informatizzata. N.6 dipendenti Roma città Metropolitana	Attività preistruttoria di verifica della completezza della documentazione richiesta	Verifica dei requisiti richiesti dai regolamenti regionali e dalla normativa vigente ed eventuali integrazioni	entro 10 gg dalla presentazione dellistanza	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità e trasparenza	Ulteriore controllo finale da parte del Responsabile del Procedimento e del Dirigente di Area
						Verifica congruità diritti versati	Richieste di integrazioni nel caso di versamenti insufficienti	entro 10 gg dalla presentazione dell'istanza		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità e trasparenza	
						Sorteggio a campione 5% o 15% secondo la zona di riferimento	Verifica che il progetto non rientra tra quelli sorteggiati	entro 10 gg salvo richieste di integrazioni.		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità e trasparenza	
						Rilascio attestazione di avvenuto deposito per le relazioni a strutture ultimate non sorteggiate	Comunicazione agli interessati tramite sistema informatico/o cartaceo		Firma responsabile del procedimento e Firma del Dirigente di Area	Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità e trasparenza	
	Relazione a struttura ultimata - progetti sorteggiati	ricevimento telematico dell'istanza	rilascio /diniego attestazione avvenuto deposito	D.P.R. 380/2001 artt. 65, R.R. 26/2020 art. 15	numero dipendenti coinvolti: n. 1 Cassino, n. 2 Frosinone, n. 6 Latina n.1 Viterbo. n.6 Rieti. Programma "Open Genio" modulistica informatizzata. N.6 dipendenti Roma città Metropolitana	Attività preistruttoria di verifica della completezza della documentazione richiesta	Verifica dei requisiti richiesti dai regolamenti regionali e dalla normativa vigente ed eventuali integrazioni	entro 10 gg dalla presentazione dell'istanza	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità e trasparenza	
						Verifica congruità diritti versati	Richieste di integrazioni nel caso di versamenti insufficienti	entro 10 gg dalla presentazione dell'istanza		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità e trasparenza	
						Sorteggio a campione 5% o 15% secondo la zona di riferimento	Verifica che il progetto presentato rientra tra quelli sorteggiati	effettivi 30 gg salvo richieste di integrazioni.		Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità e trasparenza	La procedura informatica garantisce la massima trasparenza ed imparzialità del sorteggio. Il sorteggio è effettuato mediante procedura informatica o automatica, sulla base di un algoritmo e è adottata con apposito provvedimento del Direttore Regionale competente in materia di Infrastrutture
						Rilascio attestazione di avvenuto deposito per le relazioni a strutture ultimate non sorteggiate	Comunicazione agli interessati tramite sistema informatico/o cartaceo		Firma responsabile del procedimento e Firma del Dirigente di Area	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità e trasparenza	Ulteriore controllo finale da parte del Responsabile del Procedimento e del Dirigente di Area
	Collaudi	ricevimento telematico dell'istanza relativa al collaudo	rilascio /diniego attestazione di deposito del certificato di collaudo	D.P.R. 380/2001 artt. 67, R.R. 26/2020 art. 16	numero dipendenti coinvolti: n. 1 Cassino, n. 2 Frosinone, n. 4 Latina n.1 Viterbo. n.6 Rieti. Programma "Open Genio" modulistica informatizzata. N.6 dipendenti Roma città Metropolitana	Attività preistruttoria di verifica della completezza della documentazione richiesta	Verifica dei requisiti richiesti dai regolamenti regionali e dalla normativa vigente ed eventuali integrazioni	entro 10 gg dalla presentazione dell'istanza	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità e trasparenza	
						Verifica congruità diritti versati	Richieste di integrazioni nel caso di versamenti insufficienti	entro 10 gg dalla presentazione dell'istanza		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta		
						Rilascio/diniego attestazione di avvenuto deposito per le relazioni a strutture ultimate	Comunicazione agli interessati tramite sistema informatico/o cartaceo	effettivi 30 gg salvo richieste di integrazioni. In caso di procedimento complesso, il termine si estende fino ad un massimo di 90 gg	Firma responsabile del procedimento e Firma del Dirigente di Area	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità e trasparenza	Ulteriore controllo finale da parte del Responsabile del Procedimento e del Dirigente di Area
	parere obbligatorio tecnico-amministrativo su progetti e proposte di importo superiore a 500.000 euro ed inferiore o uguale ai 3.000.000	ricevimento dell'istanza	rilascio parere obbligatorio su progetti, definitivi o esecutivi, ovvero preliminari nel caso di concession o appalto concorso o di opere strategiche il cui importo lavori a base di gara è superiore a 500.000 euro ed inferiore o uguale ai 3.000.000	L.R. 5/2002 art. 4	numero dipendenti coinvolti: n. 3 Cassino, n. 2 Frosinone, n. 3 Latina n.4 Viterbo. n.2 Rieti. N.6 dipendenti Roma città Metropolitana. Programma "Open Genio" modulistica informatizzata	Attività istruttoria tecnica amministrativa di verifica della completezza delle documentazione richiesta	Eventuali richieste integrazioni	effettivi 45 gg salvo richieste di integrazioni. In caso di procedimento complesso, il termine si estende fino ad un massimo di 90 gg	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta. Valutazione superficiale delle motivazioni giustificative dei progetti	Mancanza di collegialità e trasparenza	Ulteriore controllo finale da parte del Responsabile del Procedimento e del Dirigente di Area
						Predisposizione parere di congruità tecnico amministrativa	Verifica rispetto dei parametri stabiliti a livello regionale		Firma responsabile del procedimento e Firma del Dirigente di Area	Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
			di euro		[illegible]	Emissione del parere di congruità tecnico amministrativa	Comunicazione agli interessati		[illegible] del Dirigente di Area			
	Accesso agli atti	ricevimento cartaceo delle istanze	accoglimento/diniego accesso	R. R. 1/2002 Legge 241/1990 artt. 22 e ss., D.P.R. 184/2006, D. Lgs. 33/2013 e ss.mm. e ii., D. Lgs. 97/2016	numero dipendenti coinvolti: n. 3 Cassino, n. 3 Frosinone, n. 2 Latina n.1 Viterbo, n.4 Rieti. N.6 dipendenti Roma città Metropolitana e personale incaricato dalle altre Aree	Verifica presupposti di fatto e di diritto	Eventuali richieste integrazione della documentazione presentata o delle motivazioni addotte a sostegno della legittimazione dell'istante. Eventuale notifica a controinteressati ove individuati	entro 30 gg dalla presentazione della pratica	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana e tutte le altre Aree	Distorta valutazione dei presupposti di fatto e di diritto.	Mancanza di collegialità e trasparenza	Ulteriore controllo finale da parte del Responsabile del Procedimento e del Dirigente di Area
						Verifica versamento somme dovute per i rimborsi delle spese di ricerca, marche da bollo in caso di copia conforme	controllo importi versati			Mancata o insufficiente percezione del rimborso delle spese per favorire indebitamente il richiedente		
						Richiesta pratiche Archivio Regionale Generale Lazio Crea	Invio richieste pratiche			Mancato rispetto doloso dei termini di legge		
						Download pratiche scannerizzate dall'Archivio Regionale Generale Lazio Crea	Ricezione pratiche scannerizzate					
						evasione (visione e/o estrazione copie della documentazione oggetto dell'istanza)/ non evasione della richiesta	Comunicazione agli interessati		Firma responsabile del procedimento e Firma del Dirigente di Area			
	Autorizzazione sismica tramite OPENGENIO da richiedere per le località sismiche dove non si possono iniziare i lavori senza la preventiva autorizzazione del Genio Civile	Istanza da parte dell'utente, in forma cartacea oppure in piattaforma OPENGENIO	Autorizzazione rilasciata in forma cartacea oppure utilizzando la piattaforma OPENGENIO	DPR 380/2001 - Regolamento Regionale 26/2020	Risorse umane impiegate da tutte e tre le Aree del Genio Civile.	1. Assegnazione del progetto al Responsabile del Procedimento 2. Preistruttoria formale con eventuale richiesta di integrazioni 3. Esame Commissione Sismica 4. Rilascio Autorizzazione Sismica	Emissione dell'autorizzazione sismica obbligatorio in zona sismica di approvazione o rigetto da parte della Commissione sismica del progetto presentato, l'attività è svolta dal responsabile con unico procedimento	60 giorni	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord e Lazio Sud	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta; Pagamento spese di istruttoria inferiore al dovuto	Eccesso di procedimenti rispetto al numero di personale assegnati all'Area; Parentele dirette e/o indirette	
	Rappresentanza presso Commissioni convocate da Prefetture, Questure, Enti Pubblici	Convocazione da parte dell'Ente Preposto (Prefettura, Comune etc)	Partecipazione alla commissione con il rilascio di verbale	Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza - R.D. 18 giugno 1931	numero dipendenti coinvolti: n. 1 Cassino, n. 3 Frosinone, n. 5 Latina n.2 Viterbo n.7 Rieti. N.6 dipendenti Roma città Metropolitana	1. Protocollazione richiesta 2. Nomina del Funzionario 3 Istruttoria 4. Partecipazione alla commissione	Emissione del parere dell'Area da parte del delegato alla partecipazione alle Commissioni istituzionali convocate dalla Prefettura o dalla Questura	come da convocazione	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord e Lazio Sud	Rischio di conflitti di interesse e di distorta applicazione della normativa sulla pubblica incolumità	Eccesso di procedimenti rispetto al numero di personale assegnati all'Area e tempo ridotto per la valutazione della documentazione a corredo delle istanze	
	Attività relative al rilascio di pareri tecnico – amministrativi ai sensi della L.R.5/2002 sulla congruità dei prezzi e fattibilità delle opere per importi inferiori a € 3 mln	Istanza da parte dell'utente in forma cartacea	Parere rilasciato in forma cartacea	L.R. n. 5 del 2002	personale assegnato presso le tre Aree del Genio Civile	1. Protocollazione richiesta 2. Esame della completezza della documentazione pervenuta 3. Esame di merito con eventuale richiesta di integrazioni 4. Rilascio Parere	Emissione del parere obbligatorio, non vincolante, da parte del responsabile del procedimento	30 giorni	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord e Lazio Sud	Valutazione superficiale delle motivazioni giustificative dei progetti.	Eccesso di procedimenti rispetto al numero di personale assegnato all'Area	
	Controllo delle relazioni a Strutture Ultimate e Collaudi di cui agli artt. 65 e 67 DPR 380/2001	Istanza da parte dell'utente sulla piattaforma OPENGENIO	Attestazione di Deposito rilasciata in forma cartacea oppure utilizzando la piattaforma OPENGENIO	DPR 380/2001 - Regolamento Regionale 26/2020	modulistica reperibile sul sito istituzionale; impiegato personale tecnico e amministrativo. Aree del Genio Civile	1. Assegnazione della al Responsabile del Procedimento 2. Preistruttoria formale con eventuale richiesta di integrazioni 3. Rilascio Attestazione di Deposito RSU	Emissione del provvedimento di controllo da parte del responsabile del procedimento	30 giorni	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord e Lazio Sud.	Distorta valutazione degli atti al fine di favorire determinati soggetti.	mancanza di rotazione del personale; Eccesso di procedimenti rispetto al numero di personale assegnati all'Area e tempo ridotto per la valutazione della documentazione a corredo delle istanze	
	Repressioni delle violazioni edilizie e sanatoria per accertamento di fatti costituenti violazione alle vigenti norme Sismiche	Processo verbale trasmesso dal Comune competente; istanza da parte dell'utente sulla piattaforma OPENGENIO	Deduzione alla Procura della Repubblica e Approvazione delle controdeduzioni di cui all' 96 del DPR 380/2001	DPR 380/2001 - Regolamento Regionale 26/2020	modulistica reperibile sul sito istituzionale; impiegato personale tecnico e amministrativo. Aree del Genio Civile	1. Assegnazione del progetto al Responsabile del Procedimento 2. Preistruttoria formale con eventuale richiesta di integrazioni 3. Esame Commissione Sismica 4. Rilascio dell'approvazione in linea tecnica delle controdeduzioni	Emissione delle comunicazioni alla Procura della Repubblica da parte del responsabile del procedimento, eventuali sopralluoghi per accertamenti	60 giorni	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord **e Lazio Sud**	Inosservanza delle regole procedurali al fine di agevolare determinati soggetti	mancanza di rotazione del personale; Eccesso di procedimenti rispetto al numero di personale assegnati all'Area e tempo ridotto per la valutazione della documentazione a corredo delle istanze	
	Rilascio di pareri/nulla osta idraulici ai sensi del R.D.523/1904, relativi alle zone soggette alla pianificazione PAI.	analisi dell'istanza del richiedente, analisi del contesto ambientale	parere positivo/negativo; nulla osta positivo/negativo	normativa di settore e contesto ambientale	impiegato personale tecnico e amministrativo. Area Vigilanza e Bacini idrografici	acquisizione richiesta, analisi documentazione cartografica, analisi normativa, svolgimento sopralluogo, stesura verbale, redazione parere/nulla-osta	rilascio pareri/nulla osta	richiesti dalla complessità della richiesta	Direzione regionale - Area Vigilanza e Bacini Idrografici	Redazione ed emissione di parere disattendente le esigenze di sicurezza e vincolo idraulico a beneficio di interessi privati.	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
	Rilascio nulla osta idraulici in merito alle concessioni di pertinenze idrauliche ai sensi del R.D. n. 523/1904 - R.D. n. 726/1895 ed in conformità al R.R. n. 10/2014, sulle aste principali del reticolo idrografico di cui alle DD.G.R. n. 5079/1999, n. 238/2004 e n. 63/201.	analisi dell'istanza del richiedente, analisi del contesto ambientale	nulla osta positivo/negativo	normativa di settore e contesto ambientale	n. 3 unità di personale	acquisizione richiesta, analisi documentazione cartografica, analisi normativa, svolgimento sopralluogo, stesura verbale, redazione parere/nulla-osta	rilascio pareri/nulla osta	richiesti dalla complessità della richiesta	Direzione regionale - Area Concessioni,	Redazione del parere disattendendo le esigenze di sicurezza idraulica a vantaggio/svantaggio di interessi economico imprenditoriali.	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato; discrezionalità	Aree demaniali

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Rimborso contributi pratiche sismiche versati in eccedenza o non dovuti	ricevimento cartaceo istanza di rimborso	rimborso contributi pratiche sismiche versati in eccedenza	R.R. 1/2002 s.m.i., R.R. 26/2020 art. 20	personale delle tre Aree del Genio civile	Attività istruttoria di verifica della completezza della documentazione richiesta	Eventuali richieste di integrazioni	Entro 30 gg salvo richieste di integrazioni. In caso di procedimento complesso, il termine si estende fino ad un massimo di 90 gg	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana	Istruttoria effettuata da singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità	Ulteriore controllo finale da parte del Responsabile del Procedimento e del Dirigente di Area
						Verifica congruità diritti versati	Accertamento degli importi versati in eccedenza o non dovuti ed eventuale richiesta di integrazioni			Favorire l'interessato rimborsando una somma superiore a quella dovuta		
						Predisposizione della determinazione di impegno delle somme da rimborsare	Predisposizione mandati di liquidazione					
	Certificato di idoneità sismica e deposito progetto di adeguamento ex art. 35 Legge 47/85 s. m.i.	ricevimento telematico pratiche condono edilizio	rilascio/diniego attestazione di deposito per idoneità sismica pratiche condono edilizio	Legge 47/85 art 35, R.R. 26/2020, art. 17	Numero di dipendenti coinvolti Cassino n. 1 Latina n. 1 Frosinone n.1. Viterbo n.1 dipendente, Rieti n.1 dipendente. Roma n.6 dipendenti	Rilascio attestazione di deposito per idoneità sismica pratiche condono edilizio	Comunicazione agli interessati	Entro 30 gg salvo richieste di integrazioni.	Area Genio Civile Lazio Sud e Lazio Nord, Roma città Metropolitana	errata valutazione della documentazione al fine di agevolare particolari interessati; mancata verifica delle somme dovute all'Amministrazione	Mancanza di collegialità	Ulteriore controllo finale da parte del Responsabile del Procedimento e del Dirigente di Area
									Firma responsabile del procedimento e firma Dirigente			
	Concessione di agevolazioni in materia di ristrutturazione rete idrica e fognante.	Legge di riferimento Stanziamento risorse Direttiva politica			Area Attuazione S.I.I. e Risorse idriche 7-8 persone - Area Tutela del Territorio 3 persone	Programmazione	Atto di indirizzo	I tempi se previsti sono stabiliti dagli atti nazionali e/o regionali di programmazione ed attuazione degli interventi	Area Tutela del Territorio e Area Attuazione S.I.I. e Risorse idriche			
						Adozione avviso pubblico	Predisposizione	I tempi se previsti sono stabiliti dagli atti nazionali e/o regionali di programmazione ed attuazione degli interventi	Area Tutela del Territorio e Area Attuazione S.I.I. e Risorse idriche			
							Adozione	I tempi se previsti sono stabiliti dagli atti nazionali e/o regionali di programmazione ed attuazione degli interventi	Area Tutela del Territorio e Area Attuazione S.I.I. e Risorse idriche			
							Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione)	I tempi se previsti sono stabiliti dagli atti nazionali e/o regionali di programmazione ed attuazione degli interventi	Area Tutela del Territorio e Area Attuazione S.I.I. e Risorse idriche			
						Nomina Commissione (ove previsto)	Predisposizione decreto direttoriale di nomina	I tempi se previsti sono stabiliti dagli atti nazionali e/o regionali di programmazione ed attuazione degli interventi	Area Tutela del Territorio e Area Attuazione S.I.I. e Risorse idriche			
							Adozione decreto direttoriale	I tempi se previsti sono stabiliti dagli atti nazionali e/o regionali di programmazione ed attuazione degli interventi	Area Tutela del Territorio e Area Attuazione S.I.I. e Risorse idriche			
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione)	previsti dalla legge di disciplina dei contributi (L.R. 88/80 e L.R. 48/90)	Direzione regionale - Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche - Area Tutela del Territorio	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
							Valutazione di merito	previsti dalla legge di disciplina dei contributi (L.R. 88/80 e L.R. 48/90)	Giunta Regione Lazio/Direzione regionale	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
					Area Attuazione S.I.I. e Risorse idriche 4 persone - Area Tutela del Territorio 4 persone		Approvazione graduatoria	previsti dalla legge di disciplina dei contributi (L.R. 88/80 e L.R. 48/90)	Giunta Regione Lazio/Direzione regionale LL.PP., S.U.A., R.I. e D.S.	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);			liquidazione contributo	legge linee guida circolari regolamenti DGR avviso pubblico disponibilità risorse finanziarie	Area Attuazione S.I.I. e Risorse idriche 5-6 persone	Liquidazione finanziamento	Verifica realizzazione interventi (verifica tecnico-documentale ed eventuali controlli in loco)	previsti dalla legge di disciplina dei contributi (L.R. 88/80 e L.R. 48/90)	Direzione regionale - Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
							Verifica amministrativa	previsti dalla legge di disciplina dei contributi (L.R. 88/80 e L.R. 48/90)	Direzione regionale - Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
					Area Attuazione S.I.I. e Risorse idriche 5-6 unità - Area Tutela del Territorio 3 unità		Liquidazione	previsti dalla legge di disciplina dei contributi (L.R. 88/80 e L.R. 48/90)	Direzione regionale - Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche - Area Tutela del Territorio	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
	trasferimento contributi per la riduzione del rischio sismico ai Comuni - studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza	specifica ordinanza del Dipartimento di Protezione Civile e Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri che stanzia i fondi necessari	programma degli studi di microzonazione sismica e Condizione Limite per l'Emergenza (CLE)	programma settennale dal 2010 al 2016 post sisma 2009 de l'Aquila - annualità da programmare 2016. art.11 D.L. 28/04/2009 n.39 convertito con modificazioni con L.24/06/2009 n.77 2021-12-07 G15146 Programma MS3 ai sensi dell'OCDPC 780/2021	Area Tutela del Territorio n.2 dipendenti regionali e 2 dipendenti società Laziocrea. Caricamento/scaricamento studi Microzonazione Sismica (MS) e Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) su piattaforma http://150.146.31.31/updown/login.php e consultazione studi MS1 e CLE su http://150.146.31.31/ms1/login.php.	1) selezione destinatari 2) assegnazione dei fondi 3) verifiche e condivisione dati 4) validazione degli standard 5) approvazione e pubblicazione	1) selezione dei Comuni cui destinare il finanziamento degli studi di MS1 e CLE in base al valore di accelerazione al suolo - AG - decrescente. 2) comunicazione ai comuni destinatari con richiesta di manifestazione di interesse 3) assegnazione e provvedimento di liquidazione dell'80% dello studio 4) ricezione degli studi effettuati dai Comuni 5) prima verifica degli studi con personale tecnico interno 6) caricamento dati su piattaforma del DPC dedicata 7) seconda verifica con comunicazioni successive tra DPC - Regione e Regione - Comuni per uniformità agli standard nazionali 8) provvedimento di validazione degli standard da parte del DPC 9) provvedimento di approvazione e pubblicazione da parte della Regione	tempi previsti dalla normativa di riferimento.	Area Tutela del Territorio	mancato rispetto dell'ordine dettato dal valore di ag decrescente.	eccessivo carico di lavoro e accentramento delle competenze con relativa scarsa attenzione nell'attività istruttoria	grave carenza in organico di figure professionali specializzate, grande arretrato di pratiche da smaltire

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	trasferimento contributi ai Comuni per la messa in sicurezza dei territori più esposti a rischio di erosione costiera	L.R. 11 DICEMBRE 1998 N. 53- Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183; L.R. 5 GENNAIO 2001 N. 1 Norme per la valorizzazione e lo sviluppo del litorale del Lazio; DGR 74/2019	Programmi ed interventi per la difesa della costa	DGR 74/2019-"programma generale per la difesa e la ricostruzione dei litorali e del quadro degli interventi prioritari per la difesa e la ricostruzione del litorale laziale". L.R. 11 DICEMBRE 1998 N. 53 DGR 513/1998; DGR 965/2000	Area Difesa della costa- le risorse impiegate nel processo ammontano a n. 5 unità dipendenti regionali	Elaborazione programmi e selezione puntuale degli interventi (1)	1) Verifica realizzazione interventi (verifica tecnico-documentale ed eventuali controlli in loco) 2)Verifica amministrativa 3) Predisposizione determinazioni di impegno di spesa ed emissione provvedimenti di liquidazione	tempi previsti dalla normativa di riferimento.	Area Difesa della Costa	mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione del contributo/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti-mancanza di personale debitamente formato	mappatura nuova Area difesa della costa-istituita con la determinazione G10612 del 14/09/2021-A seguito dell'Atto di Riorganizzazione delle Aree della direzione LLPP-G12428 del 12/10/2021
	riduzione del rischio sismico per interventi strutturali edifici pubblici	specifica ordinanza del Dipartimento di Protezione Civile e Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri che stanzia i fondi necessari	programma di interventi strutturali su edifici pubblici	programma settennale post sisma 2009 de l'Aquila dal 2010 al 2016 - annualità da programmare annualità 2016. DGR 220/2011 (elenco edifici pubblici con verifica sismica) e ulteriori criteri definiti con determinazione dirigenziale 2021-11-24 **G14509 Programma edifici strategici San'Apollinare e Paliano ai sensi dell'OCDPC 675/2020** **2021.06-15 G07345 Programma ed. Strategici Torrice ai sensi dell'OCDPC 675/2020** **2021.05-18 G05899 Programma Edif. Strat. Rieti OCDPC 675/2020**	Area Tutela del Territorio n.1 unità dipendenti regionali e 1 dipendenti società Laziocrea.	1) accertamento budget 2) elaborazione graduatoria destinatari 3) Richiesta manifestazione di interesse 4) elaborazione del programma 5) condivisione delle scelte progettuali 6) approvazione progetto 7) raccolta e condivisione report monitoraggi	1) accertamento budget annuale 2) elaborazione graduatoria annuale secondo i criteri 3) richiesta ai Comuni della manifestazione di interesse a realizzare gli interventi 4) In caso di interesse, elaborazione del programma con determinazione dirigenziale 5) incontri per la condivisione delle scelte progettuali 6) una volta approvato il progetto esecutivo si liquidano i SAL dei lavori secondo le specifiche allegate al programma 7) ricezione rendicontazione dei Comuni monitoraggio lavori, - 2/3 incontri col DPC - e trasmissioni report monitoraggio lavori semestrale al DPC	tempi previsti dalla normativa di riferimento.	Area Tutela del Territorio	mancata applicazione dei criteri stabiliti dalla DGR 220/2011 e dei criteri ulteriori .	eccessivo carico di lavoro e accentramento delle competenze con relativa scarsa attenzione nell'attività istruttoria	carenza in organico di personale tecnico e amministrativo, grande arretrato di pratiche da smaltire
	interventi di difesa del territorio, con particolare riferimento alle opere per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nelle zone colpite dal sisma del 2016, provvedendo alla predisposizione degli adempimenti tecnici ed amministrativi per dare attuazione ai predetti piano e programmi.	Legge di riferimento Stanziamento risorse Direttiva politica	Programmi di interventi per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nelle zone colpite dal sisma del 2016 di competenza del Soggetto Attuatore della Regione Lazio	legge linee guida circolari regolamenti DGR avviso pubblico disponibilità risorse finanziarie	n. 1 unità per Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	1) accertamento budget 2) selezione destinatari 3) assegnazione dei fondi 4) verifiche e condivisione dati 5) validazione degli standard 6) approvazione e pubblicazione	Predisposizione determinazioni di impegno di spesa ed emissione provvedimenti di liquidazione	previsti dalla legge di disciplina dei contributi (L.R. 88/80)	Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	Ulteriore controllo finale da parte del Responsabile del Procedimento e del Dirigente di Area

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Recupero delle spese sostenute per la gestione degli acquedotti regionali (ex Casmez)	Richiesta di rimborso spese	acquisizione entrate	normativa di settore	n. 3 unità di personale	attività amministrativo contabili per la quantificazione delle spese soggette a rimborso; emissione della documentazione contabile per l'introito dell'entrata	acquisizione entrate a titolo di rimborso spese	previsti dalla normativa di settore	Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche	Errata valutazione nel calcolo del canone	Discrezionalità, mancanza di controlli o controlli inefficienti/inefficaci	
	Riscossione canoni concessioni idriche e demaniali	Scadenze previste in concessione	acquisizione entrate	normativa di settore e concessione demaniale	n. 3 unità di personale	gestione delle scadenze delle concessioni in corso; emissione documentazione contabile per la riscossione del canone demaniale; invio eventuali solleciti	riscossione canoni demaniali	previsti dall'atto di concessione	Area Concessioni	Errata valutazione nel calcolo del canone al fine di avvantaggiare determinati soggetti	Discrezionalità, mancanza di controlli o controlli inefficienti/inefficaci	
	Pagamenti servizi e acquisti forniture (servizi spedizione e gestione banca dati)	Acquisizione di Servizio	Liquidazione della prestazione	normativa di settore	personale di volta in volta incaricato	previsto dalla normativa di settore	previsto dalla normativa di settore	previsto dalla normativa di settore	Area Concessioni	Verifica tecnico-amministrativa carente	Conflitto di interesse; responsabilità del processo in capo a pochi o unico soggetto; mancati controlli che potrebbero consentire all'impresa un vantaggio economico	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Nomina di un consulente esterno per la gestione delle contabilità speciali in regime commissariale	Necessità svolgimento attività non gestibili con risorse interne	Gestione attività da parte del consulente nominato	Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50	n. 3 dipendenti impiegati	Individuazione attività da gestire; Ricerca su MEPA e Albo Fornitori; Individuazione soggetto da nominare; Determinazione di nomina; Analisi e monitoraggio attività svolta; Liquidazione compenso pattuito	Verifica presupposti previsti dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50; Adozione Determinazione di nomina; Liquidazione del compenso	30 gg	Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici	Mancato rispetto della normativa prevista per l'affidamento degli incarichi	Mancanza di trasparenza	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Attività di prevenzione e repressione dei reati perpetrati sulle aste principali del reticolo idrografico del territorio regionale di cui alle D.G.R. n. 5079/1999 e n. 63/2010, e nelle aree perimetrate a rischio idraulico dai Piani di Bacino nazionali, interregionali e regionali rispondendo all'Autorità giudiziaria su fatti relativi all'esercizio delle proprie funzioni, ai sensi del R.D. n.523/1904 e R.D. 9/12/1937, n. 2669 . Vigilanza sui terreni demaniali, verifica delle occupazioni sine titulo, del rispetto, da parte dei concessionari, della normativa vigente, redazione apposita informativa di reato per gli illeciti di natura idraulica di rilevanza penale e ordine, ove necessario, di ripristino dello stato dei luoghi.	controllo stato e monitoraggio periodico dei fenomeni evolutivi lungo le aste del reticolo idrografico regionale	segnalazioni, relazioni, verbali redatto a seguito di attività di vigilanza	normativa di settore	personale di vigilanza	svolgimento sopralluoghi; segnalazioni, relazioni, verbalizzazione con eventuale rilevazione di fatti costituenti reati; analisi normativa; predisposizione di informativa di reato; emissione di ordine di ripristino dello stato dei luoghi	controlli/irrogazione di eventuali sanzioni	previsti dalla normativa di settore: L.241/1990 e s.m.i., art.347 del C.P.P., R.D. 2669 del 09/12/1937	Direzione regionale - Area Vigilanza e Bacini Idrografici	Attività omissive in ordine alla vigilanza sulle occupazioni abusive, sulla violazione di norme, sul mancato rispetto delle prescrizioni contenute nei nulla osta, confluite nei disciplinari di concessione, sulle ordinanze di ripristino dello stato dei luoghi, sulla redazione di informative di reato per violazioni di legge penalmente rilevanti, per favorire i destinatari di quelle attività mancate.	Controlli insufficenti per carenza di risorse umane e strumentali a presidio del territorio/carenza di formazione	
	Controlli dei provvedimenti di concessione	verifica della presenza, assenza, titolarità, correttezza della concessione	comunicazioni, segnalazioni, relazioni, verbali redatti a seguito di attività di controllo	normativa di settore	personale di vigilanza	acquisizione documentazione; analisi titolo di concessione, segnalazioni, relazioni, comunicazioni agli uffici preposti, verbalizzazione con eventuale rilevazione di fatti costituenti reati; predisposizione di informativa di reato;	controlli/irrogazione di eventuali sanzioni	previsti dalla normativa di settore: L.241/1990 e s.m.i., art.347 del C.P.P., R.D. 2669 del 09/12/1938	Direzione regionale - Area Vigilanza e Bacini Idrografici	Omessa attività di segnalazione occupazioni senza concessione, sulla violazione di norme, sul mancato rispetto delle prescrizioni contenute nella concessione, sulla redazione di informative di reato per violazioni di legge penalmente rilevanti, per favorire i destinatari di quelle attività mancate.	Controlli insufficenti per carenza di risorse umane e strumentali a presidio del territorio/carenza di formazione	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	predisposizione relazioni difensive per i contenziosi di competenza dell'area e supporto per le relazioni di competenza delle aree della direzione	ricorsi	relazioni difensive o comunicazioni di assenza di interesse alla costituzione in giudizio	normativa prevista dal processo amministrativo	n. 3 unità di personale	esame ricorso; valutazione necessità di difesa; predisposizione relazione difensiva; predisposizione provvedimento di autorizzazione alla costituzione in giudizio; trasmissione all'Area Avvocatura regionale del provvedimento di autorizzazione alla costituzione in giudizio	studio della normativa specifica richiamata dall'oggetto del ricorso; supporto alle Aree per la stesura della relazione difensiva; stesura della determinazione di autorizzazione alla costituzione in giudizio; stesura comunicazioni all'Area Avvocatura	previsti dalla normativa sul processo amministrativo richiamata	Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici	Carenza di istruttoria per favorire indebitamente un soggetto in cambio di utilità	mancanza di adeguati controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del territorio	Piano regolatore regionale degli acquedotti	analisi normativa, individuazione e descrizione del contesto ambientale	Piano regolatore regionale degli acquedotti	normativa comunitaria e nazionale in tema di gestione della risorsa idrica	n. 2 unità di personale eventuale supporto di professionalità esterne all'amministrazione	analisi dell'ultimo strumento di pianificazione adottato dall'Amministrazione ; studio della normativa comunitaria e nazionale; analisi del contesto ambientale; definizione del possibile scenario di richiesta di risorse idriche e individuazione di opere acquedottistiche necessarie e le opere di captazione e di derivazione necessarie all'approvvigionamento; elaborazione provvedimento di approvazione	elaborazione del Piano regolatore regionale degli acquedotti	richiesti dalla complessità del documento e dalla necessità di sottoporre lo stesso a procedura di Valutazione ambientale strategica e a consultazione pubblica	Direzione regionale Area Attuazione S.I.I. e R.I.	Attribuzione impropria di vantaggi a favore di operatori economici esterni	mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi previsti nel POR	POR FESR 2014-2020	Liquidazione finanziamento	Normativa europea POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO) Avviso pubblico	Area Tutela del Territorio n.3 unità. Numero di dipendenti impiegati nel processo Cassino 2 Frosinone 10 Latina 4, Viterbo 8, Rieti 10. Roma 6. Modulistica, circolare	Approvazione MAPO	Predisposizione schema standard delibera e inoltro al RGA	tempi previsti dalla normativa di riferimento	Direzione LL.PP-Aree interessate	Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancato rispetto del codice di comportamento	
							Elaborazione e completamento atto ai fini dell'approvazione da parte della Giunta	tempi previsti dalla normativa di riferimento	Direzione LL.PP-Aree interessate	Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancato rispetto del codice di comportamento	
						Avviso pubblico	Predisposizione	tempi previsti dalla normativa di riferimento	Direzione LL.PP-Aree interessate	Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancato rispetto del codice di comportamento	
					Numero di dipendenti impiegati nel processo Cassino 2 Frosinone 3 Latina 4, Viterbo 8, Rieti 10. Roma 6. Modulistica, circolare, Area Tutela del Territorio n.2-3 unità; Area Vigilanza e Bacini Idrografici n.2 unità	Selezione interventi	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione)	tempi previsti dalla normativa di riferimento	Direzione regionale - Commissione Tecnica Energia (interdirezionale)e Commissione Difesa del Suolo (intradirezionale). Area Tutela del Territorio - Area Vigilanza e Bacini Idrografici, Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana	Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	
							Valutazione di merito		Direzione regionale Area Tutela del Territorio - Area Vigilanza e Bacini Idrografici, Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana	Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	
							Approvazione graduatoria		Direzione regionale Area Tutela del Territorio - Area Vigilanza e Bacini Idrografici, Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana	Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	
					Numero di dipendenti impiegati nel processo Cassino 4 Frosinone 3 Latina 4 Viterbo 8, Rieti 10. Roma 6. Modulistica, circolare, Area Tutela del Territorio n.3 unità	Liquidazione finanziamento	Realizzazione interventi	tempi previsti per l'esecuzione dell'intervento stabiliti dal progetto esecutivo e dal Capitolato Speciale d'Appalto	Direzione regionale Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana, Area Tutela del Territorio, Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana	Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	
							Verifica tecnica ed amministrativa	tempi previsti per l'esecuzione dell'intervento stabiliti dal progetto esecutivo e dal Capitolato Speciale d'Appalto	Direzione regionale Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana, Area Tutela del Territorio, Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana	Mancati controlli che potrebbero consentire all'impresa l'esecuzione di lavori non rispondenti all'appalto	Conflitto di interesse; mancato rispetto del codice di comportamento; responsabilità del processo in capo a pochi o unico soggetto	
							Liquidazione	30 giorni dalla presentazione della fattura	Direzione regionaleArea Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana, Area Tutela del Territorio, Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana	Mancata verifica tecnica dei lavori e amministrativa della documentazione	Conflitto di interesse; mancato rispetto del codice di comportamento; responsabilità del processo in capo a pochi o unico soggetto	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Procedure espropriative	Espropriazione di pubblica utilità	Tutelare un interesse pubblico all'espropriazione	Decreto di espropriazione	DPR n.327/2001	n. 2 dipendenti impiegati	Attività istruttoria; Redazione Decreto	acquisizione documentazione tecnica e amministrativa	30 gg	Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici	Mancato rispetto della normativa prevista per l'espropriazione	Mancanza di trasparenza	
	Svincolo delle indennità depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti	Istanza di parte	Decreto di svincolo	DPR n.327/2001	n. 2 dipendenti impiegati	Attività istruttoria; Redazione Decreto	acquisizione documentazione tecnica e amministrativa	30 gg	Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici	Mancato rispetto della normativa prevista per lo svincolo	Mancanza di trasparenza	
Concessioni demaniali: pertinenze idrauliche, aree fluviali e grandi derivazioni d'acqua	Rilascio/diniego concessioni	Istanza di rilascio concessione	Rilascio/diniego provvedimento di concessione	Normativa di settore: R.R. 10/2014	n. 8 unità di personale	**1) Fase dell'iniziativa**-Ricezione delle domande di concessione; **2)Fase dell'istruttoria**-verifica ammissibilità e procedibilità dell'istruttoria; **3) Fase costitutiva**-rilascio/diniego della concessione da pubblicare sul BURL (art. 13 del r.r. n. 10/2014); **4)Fase integrativa dell'efficacia**-(eventuale) pubblicità del provvedimento di rilascio della concessione sul BURL (art. 13 del r.r n. 10/2014);	**1) Fase dell'iniziativa**-Ricezione delle domande di concessione corredate dai relativi allegati cartografici presentate da soggetti privati e da enti pubblici; **2)Fase dell'istruttoria**-verifica ammissibilità e procedibilità dell'istruttoria e richiesta di eventuali integrazioni /regolarizzazioni documentali; pubblicità delle domande pervenute; acquisizione dei pareri tecnici; eventuale valutazione da parte di Commissione tecnica; **3) Fase costitutiva**-rilascio della concessione da pubblicare sul BURL (art. 13 del r.r. n. 10/2014) o diniego della concessione preceduto dalla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui all'art. 10 bis della L. n. 241/1990 (art. 18 del r.r n. 10 /2014); **4)Fase integrativa dell'efficacia**-pubblicità del provvedimento di rilascio della concessione sul BURL (art. 13 del r.r n. 10/2014);presa in consegna del compendio demaniale da parte del concessionario.	Previsti dalla normativa di settore	Direzione regionale - Area Concessioni	Acquisizione di istanze improcedibili; Carenza di istruttoria per favorire indebitamente un soggetto in cambio di utilità; convocazione conferenza servizi in anticipo o in ritardo; inadeguata gestione dei parere e dei relativi contenuti; omesso controllo sugli adempimenti/ pagamenti degli oneri dovuti alla Amministrazione; rilascio autorizzazioni con requisiti insufficienti; omessa pubblicazione del provvedimento;	la procedura di acquisizione dell'istanza non è effettuata on line attraverso un apposito applicativo; attività non automatizzata e valutazione istruttoria non oggettiva; Conferenza dei Servizi,mancato coinvolgimento di tutte le Autorità /Enti tenuti ad esprimersi; mancata ricezione /acquisizione dei pareri ovvero loro falsificazione; accettazione oneri istruttori non pagati o falsi; emissione provvedimenti finali in anticipo rispetto ad altri(mancato rispetto dell'ordine cronologico); omessa pubblicazione del provvedimento a cura dell'Autorità competente;	Un assetto organizzativo carente di personale, con particolare riguardo alle figure con funzioni di coordinamento e monitoraggio delle attività, non appare consentire una normale strutturazione dei controlli di primo livello, e le misure di prevenzione della corruzione individuate nell'ambito dell'autovalutazione (trasparenza, codice di comportamento, astensione in caso di conflitto d'interesse, rotazione del personale) non appaiono sufficienti a compensare un'eventuale carenza nella supervisione delle attività. Per quanto riguarda i sistemi informatici messi a disposizione di questa specifica attività amministrativa, oltre al sistema PROSA per la ricezione e la protocollazione della documentazione sono presenti applicativi di tipo statico, che vengono comunque ritenuti insufficienti per le esigenze operative. Per il potenziamento del supporto digitale è stata fatta formale richiesta di implementazione di un applicativo adeguato, avente le seguenti caratteristiche: interoperabilità con altri sistemi informativi regionali; possibilità di gestire tutte le tipologie di domande di concessione delle aree demaniali del reticolo idrico principale del Lazio; sistema di contabilità automatico che segnali tempestivamente i pagamenti non effettuati; possibilità di presentare on-line la domanda di concessione e le eventuali richieste di modifica delle concessioni vigenti attraverso un servizio di autenticazione.
	Controlli dei provvedimenti di concessione in essere	verificarsi di cause di revoca, decadenza, motivi di limitazione, sospensione temporanea della concessione, cambio titolarità della concessione	Provvedimento modificativo della concessione	Normativa di settore: R.R. 10/2014	n. 1 unità di personale regionale + 3 unità Laziocrea spa	**1) Fase dell'iniziativa**-Acquisizione della documentazione; **2)Fase dell'istruttoria**-Verifica cause di revoca, decadenza,limitazione, sospensione temporanea della concessione; **3)Fase costitutiva**-predisposizione del provvedimento modificativo della concessione; **4)Fase integrativa dell'efficacia**-pubblicità del provvedimento;	**1) Fase dell'iniziativa**-Acquisizione della documentazione; **2)Fase dell'istruttoria**-Verifica cause di revoca, decadenza,limitazione, sospensione temporanea della concessione; **3)Fase costitutiva**-predisposizione del provvedimento modificativo della concessione; **4)Fase integrativa dell'efficacia**-pubblicazione del provvedimento emesso;	Previsti dalla normativa di settore	Direzione regionale - Area Concessioni	Assenza di circolare attuativa delle procedure; Rischio di carenza nei controlli di primo livello; Rischio di non rispetto dei tempi procedimentali;	mancanza di adeguati controlli di primo livello e predominanza nella decisione di fattori esterni; Carenza di personale; Processo parzialmente digitalizzato	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Adempimenti necessari per l'aggiornamento del Documento di Protezione Civile (D.P.C.) delle Dighe	Validazione o diniego, in merito al valore delle portate di scarico proposte dal Gestore dell'Impianto. Definizione di altri valori richiesti dalla Direttiva di Settore	Convocazione del Tavolo Tecnico	Condivisione da parte del Tavolo Tecnico al quale prende parte - in qualità di Autorità Idraulica preposta (Area Vigilanza e Bacini Idrografici) alla validazione delle portate di scarico proposte dal Gestore dell'Impianto e alla definizione di altri valori richiesti dalla Direttiva di Settore - anche la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo	Direttiva P.C.M. 08/07/2014	n. 2 unità di personale regionale	Analisi e Verifica di studi "idrologici-idraulici" presentati dal Gestore dell'Impianto, al fine di poter validare, o diniegare, il valore delle portate di scarico proposte dal Gestore stesso e definire altri valori richiesti dalla Direttiva di Settore	Espressione di valutazione "tecnico-idraulica" nell'ambito del Tavolo Tecnico	Condizionati dalla disamina della problematica, di cui trattasi, da parte del Tavolo Tecnico	Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, in qualità di Autorità Idraulica preposta (Area Vigilanza e Bacini Idrografici)	Impossibilità di valutare in condizioni di sicurezza, in particolare da parte dell'Autorità Idraulica preposta (Area Vigilanza e Bacini Idrografici) ma in generale dai vari organi istituzionali con compiti di protezione civile, le eventuali manovre di scarico effettuate dal Gestore dell'Impianto	Assenza di studi "idrologici-idraulici" aggiornati - a cura del Gestore dell'Impianto - e relativi, in particolare, al tratto di alveo a valle dell'Impianto medesimo	
Prevenzione della Corruzione	aggiornamento e monitoraggio del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione	richiesta da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione	risposta della Direzione con l'aggiornamento effettuato	L.190/2012 e s.m.i., D.Lgs 33/2013 e s.m.i., Linee Guida ANAC	n. 2 unità di Area AA.GG. ed i referenti e dirigenti di tutte le aree di Direzione	Mappatura dei processi, analisi del rischio, valutazione del rischio, applicazione delle misure di prevenzione obbligatorie e specifiche, monitoraggio	1) coinvolgimento di tutte le aree nell'aggiornamento della mappatura (comunicazioni, interviste, ecc.. 2) elaborazione nuova mappatura. 3) nuova analisi e nuova valutazione del rischio 4) applicazione di nuove misure obbligatorie /specifiche ovvero conferma di quelle già preventivamente applicate in quanto efficaci. 5) elaborazione della risposta finale della Direzione. 6) effettuazione due monitoraggi semestrali	30 gg. circa o secondo scadenze stabilite dal PTPC	Area Affari Generali	negligenza o omissione nelle diverse fasi del processo; alterazione e manipolazione dei dati e delle informazioni relative	discrezionalità e mancanza di trasparenza	
Trasparenza	Pubblicazione e monitoraggio degli adempimenti di Trasparenza	richiesta da parte delle Aree di pubblicazione degli atti e richiesta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della relazione informativa semestrale	avvenuta pubblicazione da parte della Redazione web e relazione informativa semestrale	D.Lgs 33/2013 e s.m.i., Linee Guida ANAC e PTPC triennale	n. 2 unità di Area AA.GG. ed i referenti e dirigenti di tutte le aree di Direzione	ricezione documentazione, trasmissione e attestazione di atti da pubblicare	1) Le Aree inviano al referente di Direzione i dati da pubblicare 2) il referente li trasmette alla Redazione Web e per conoscenza all'Area Anticorruzione 3) la Redazione WEB trasmette conferma di avvenuta pubblicazione 4) eventuali contatti con l'Area Anticorruzioni e la Redazione Web per ulteriori esigenze del caso	scadenze stabilite dalla normativa di riferimento (ved. casella E8)	Area Affari Generali	negligenza o omissione nelle diverse fasi del processo	ignoranza dei dettami normativi e delle procedure. Bassa cultura della Trasparenza	

05/04/2022 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 29

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati da competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?**	**Giudizio sintetico** N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Controllo delle relazioni a Strutture Ultimate e Collaudi di cui agli artt. 65 e 67 DPR 380/2001	Distorta valutazione degli atti al fine di favorire determinati soggetti.	mancanza di rotazione del personale; Eccesso di procedimenti rispetto al numero di personale assegnati all'Area e tempo ridotto per la valutazione della documentazione a corredo delle istanze	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord e Lazio Sud.	Cassino:P.O."Verifiche ed adempimenti in materia di autorizzazioni sismiche" G07690 del 21/06/2021; Frosinone: P.O."Verifiche ed adempimenti in materia di autorizzazioni sismiche" G07694 del 21/06/2021; Art. 76 R.R. 1/2002: G03903 del 28/03/17; D.P.R.L. T00108 del 25/5/2021- Latina P.O. "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni sismiche" G07686 del 21/06/2021;	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Repressioni delle violazioni edilizie e sanatoria per accertamento di fatti costituenti violazione alle vigenti norme Sismiche	Inosservanza delle regole procedurali al fine di agevolare determinati soggetti	mancanza di rotazione del personale; Eccesso di procedimenti rispetto al numero di personale assegnati all'Area e tempo ridotto per la valutazione della documentazione a corredo delle istanze	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord e Lazio Sud	Cassino : P.O. "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05578 del 06/05/19 ; Art. 76 R.R. 1/2002 G03901 del 28/03/17 ; Frosinone: P.O. "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05585 del 06/05/19 Art. 76 R.R. 1/2002 G03913, G03905 del 28/03/19 Latina P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05591 del 06/05/19; Art. 76 R.R. 1/2002 G04432, G04428, G04433 del 07/04/17; Roma: "Violazioni e concessioni" G07667 del 21/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Rotazione del Personale	L'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento dell'attività è finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di pareri/nulla osta idraulici ai sensi del R.D.523/1904, relativi alle zone soggette alla pianificazione PAI.	Redazione ed emissione di parere disattendente le esigenze di sicurezza e vincolo idraulico a beneficio di interessi privati.	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici	Determinazioni - G17226 del 20/12/2018 - G17225 del 20/12/2018 - G17224 del 20/12/2018 - G17223 del 20/12/2018 - G17222 del 20/12/2018 - G17221 del 20/12/2018 - G17220 del 20/12/2018	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio corruttivo è basso in quanto la procedura e dettagliatamente regolata dalla normativa di riferimento (D.P.R.16 aprile 2013, n. 62) (Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33)	Codice di Comportamento	Assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio nulla osta idraulici in merito alle concessioni di pertinenze idrauliche ai sensi del R.D. n. 523/1904 - R.D. n. 726/1895 ed in conformità al R.R. n. 10/2014, sulle aste principali del reticolo idrografico di cui alle DD.G.R. n. 5079/1999, n. 238/2004 e n. 63/201.	Redazione del parere disattendendo le esigenze di sicurezza idraulica a vantaggio/svantaggio di interessi economico imprenditoriali.	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato; discrezionalità	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Concessioni	AO G05619 del 6 maggio 2019 -Posizione Organizzativa di II^ fascia "Rilascio Nulla Osta e autorizzazioni e coordinamento concessioni demaniali lacuali di competenza comunali e fluviali di competenza provinciale" .	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	Il rischio corruttivo è basso in quanto la procedura e dettagliatamente regolata dalla normativa di riferimento (D.P.R.16 aprile 2013, n. 62) (Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33)	Codice di Comportamento	Assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rimborso contributi pratiche sismiche versati in eccedenza o non dovuti	Favorire l'interessato rimborsando una somma superiore a quella dovuta	Mancanza di collegialità	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana	Frosinone: P.O. "Pianificazione e coordinamento" G07693 del 21/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Certificato di idoneità sismica e deposito progetto di adeguamento ex art. 35 Legge 47/85 s. m.i.	errata valutazione della documentazione al fine di agevolare particolari interessati;	Mancanza di collegialità	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile Lazio Sud e Lazio Nord, Roma città Metropolitana	Cassino P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05578 del 06/05/19 Art. 76 R.R.1/2002: G03899, G03892 del 28/03/2017 - Frosinone: P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05585 del 06/05/19- Latina P.O. "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05591 del 06/05/19; Roma: "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05578 del 21/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione di agevolazioni in materia di ristrutturazione rete idrica e fognante.	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche - Area Tutela del Territorio	(G07704/2021) - (G0922/2021) - (G07701/2021)	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Trasparenza	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	trasferimento contributi per la riduzione del rischio sismico ai Comuni - studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza	mancato rispetto dell'ordine dettato dal valore di accelerazione di gravità decrescente.	eccessivo carico di lavoro e accentramento delle competenze con relativa scarsa attenzione nell'attività istruttoria	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio	**AO G07677 del 21/06/2021**	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto per carenza di personale impiegato nel processo, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla Amministrazione di riferimento.	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell' azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	trasferimento contributi ai Comuni per la messa in sicurezza dei territori più esposti a rischio di erosione costiera	mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione del contributo	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti-mancanza di personale debitamente formato	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Difesa della costa	**AO G07672 del 21/06/2021 AO G07673 del 21/06/2021 AO G07674 del 21/06/2021**	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto per carenza di personale impiegato nel processo, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla Amministrazione di riferimento.	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell' azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					mappatura nuova Area difesa della costa-istituita con la determinazione G10612 del 14/09/2021-A seguito dell'Atto di Riorganizzazione delle Aree della direzione LLPP-G12428 del 12/10/2021
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	riduzione del rischio sismico per interventi strutturali edifici pubblici	mancata applicazione dei criteri stabiliti dalla DGR 220/2011 e dei criteri ulteriori	eccessivo carico di lavoro e accentramento delle competenze con relativa scarsa attenzione nell'attività istruttoria	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio	**AO G07677 del 21/06/2021 AO G07678 del 21/06/2021**	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto per carenza di personale impiegato nel processo, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell' azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	interventi di difesa del territorio, con particolare riferimento alle opere per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nelle zone colpite dal sisma del 2016, provvedendo alla predisposizione degli adempimenti tecnici ed amministrativi per dare attuazione ai predetti piano e programmi.	applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per la attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei comuni del cratere (Sisma 2016)	AO G10758 del 06/08/2019-DIR	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Trasparenza	Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione					
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Recupero delle spese sostenute per la gestione degli acquedotti regionali (ex Casmez)	Errata valutazione nel calcolo del canone	mancanza di controlli o controlli inefficienti/inefficaci	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche	(G07701/2021)	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Trasparenza	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli					

AREE DI RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio												VALUTAZIONE DELLIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione							NOTE
Area di rischio (generali, obbligatorie e ulteriori come definiti nel piano nazionale anticorruzione e nei suoi successivi aggiornamenti)	Processo (descrizione per ciascuna area di rischio del processo, come già individuato nel catalogo di processi)	Evento a rischio (in caso di assenza di evento a rischio è sufficiente scrivere nella colonna successiva non ci sono eventi rischiosi)	Causa dell'evento a rischio (per ogni evento a rischio individuato deve essere indicata almeno una causa che ne favorisce il verificarsi)	Direzione/Ufficio competente (specificare se l'attività è svolta da più uffici)	Area/Ufficio di Staff (specificare se l'attività è svolta da più uffici)	Un membro uno ne incarico di P. O. e entrerà ed effetto di individuazione dei Responsabili del dell'ufficio	Rilevanza esterna del processo	Livello di discrezionalità del processo (la stima può essere fatta in base a quanto indicato nel PNA, ovvero: a) non vi è alcuna discrezionalità; b) vi è una modesta discrezionalità; c) vi è una discrezionalità parziale; d) vi è una discrezionalità elevata; e) vi è una discrezionalità totale)	Comp tenti li del processo (è utile in per processo che coinvolge più uffici per valutare il grado di corresponsabilità)	Non ha di attuazione nell'Unità delle misure di trattamento del rischio	Nell'ultimo triennio sono pervenuti esposti, segnalazioni, o altre evidenze sulla base delle quali è stato ragionevole ritenere che si siano verificati episodi di corruzione, cattiva gestione o mancato rispetto delle norme? Per segnalazioni si intendono quelle ricevute da qualsiasi soggetto esterno all'amministrazione (cittadini, imprese, associazioni, ecc.)	Ho casi giudiziari dell'ultimo triennio a carico dei dipendenti dell'ufficio? Per casi giudiziari si fa riferimento a procedimenti penali, civili e contabili	Stati con di efficiò ben ove ed illecitezza legati al processo in ex altre amministrazioni pubbliche o enti In caso affermativo, quante volte si sono verificati tali episodi?	Grado di attuazione nell'Unità delle misure di trattamento del rischio (indicare il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio, ovvero: a) attuazione non rilevata; b) attuazione parziale; c) attuazione totale)	A. a) grado di controlli come: grado di diffusione della conoscenza del processo e dei suoi obiettivi (indicare il grado di diffusione della conoscenza del processo e dei suoi obiettivi, ovvero: a) il processo è conosciuto da pochi soggetti; b) il processo è conosciuto da una parte dei soggetti; c) il processo è conosciuto dalla maggior parte dei soggetti; d) il processo è conosciuto da tutti i soggetti)	B) Esercizi di o sono ci aspettati di processo in analisi per le ragioni che precedono (indicare il grado di esercizio di aspettativa del processo in analisi per le ragioni che precedono, ovvero: a) il processo è stato oggetto di esercizio di aspettativa; b) il processo non è stato oggetto di esercizio di aspettativa)	Sono emersi in passato criticità nell'esercizio del processo in analisi? (indicare il grado di criticità emerse in passato nell'esercizio del processo in analisi, ovvero: a) sono emerse criticità; b) non sono emerse criticità)	Ex Ufficiali di o sono ricoperti negli ultimi tre anni incarichi di vertice in amministrazioni pubbliche o enti privati?	Ex Ufficiali di o sono stati assunti negli ultimi tre anni dalla stessa amministrazione?	Ex Ufficiali di o sono ricoperti negli ultimi tre anni incarichi di vertice in amministrazioni pubbliche o enti privati?	Ex Ufficiali di o sono stati assunti negli ultimi tre anni dalla stessa amministrazione?	VALUTAZIONE DELLIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	Indicare dati, e riferenze e adeguata motivazione della scelta operata	Misure per evitare o ridurre gli effetti negativi del processo e gli eventi rischiosi che si sono verificati in passato nel processo	Specificare come la misura previene gli eventi rischiosi	Misure già in atto	Principali misure attivate attualmente dalla misura specifica	Tempi per l'attuazione della misura specifica	Ulteriori azioni di miglioramento della misura specifica	
Gestione della erogazione sanzioni	Riscossione coattiva	Omissione nell'azione	Mancanza di controlli	Direzione Regionale Risorse Umane e Strumentali	Area Risorse Umane e Strumentali			A. Molto alto	A. Molto alto	A. Molto alto	A. Molto alto	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	A. Molto alto	A. Molto alto	C. Rischio basso	A. Rischio alto	Il rischio corruttivo è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione. Il rischio è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione.	Trasparenza	Legge 689/81	Azione di prevenzione: circolare interna e direttiva di servizio	Controllo a campione	Entro il 2022	
Gestione della erogazione sanzioni	Pagamento somme e copia atti forniti per l'esercizio del diritto di accesso	Mancata o ritardata notifica ordinanza ingiunzione	Scarsa conoscenza della normativa	Direzione Regionale Risorse Umane e Strumentali	Area Risorse Umane e Strumentali			A.C. GBR 8714 del 16/11/2020	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	A. Molto alto	C. Rischio basso	A. Rischio alto	Il rischio corruttivo è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione. Il rischio è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione.	Trasparenza	Legge 689/81	Azione di prevenzione: circolare interna e direttiva di servizio	Controllo a campione	Entro il 2022	
Gestione della erogazione sanzioni	Rateizzazione	Mancata o ritardata notifica ordinanza ingiunzione	Scarsa conoscenza della normativa	Direzione Regionale Risorse Umane e Strumentali	Area Risorse Umane e Strumentali			A.C. GBR 8714 del 16/11/2020	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	A. Molto alto	C. Rischio basso	A. Rischio alto	Il rischio corruttivo è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione. Il rischio è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione.	Trasparenza	Legge 689/81	Azione di prevenzione: circolare interna e direttiva di servizio	Controllo a campione	Entro il 2022	
Gestione della erogazione sanzioni	Annullamento di una sanzione a seguito di ricorso	Mancata o ritardata notifica ordinanza ingiunzione	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Risorse Umane e Strumentali	Area Risorse Umane e Strumentali			A.C. GBR 8714 del 16/11/2020	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	A. Molto alto	C. Rischio basso	A. Rischio alto	Il rischio corruttivo è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione. Il rischio è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione.	Trasparenza	La valutazione è adeguata in quanto l'applicazione è alla normativa di settore. Il rischio è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione.	Controlli a campione	Entro il 2022	
Gestione della erogazione sanzioni	Istanza di rateizzazione	Mancata o ritardata notifica ordinanza ingiunzione	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Risorse Umane e Strumentali	Area Risorse Umane e Strumentali			A.C. GBR 8714 del 16/11/2020	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	A. Molto alto	C. Rischio basso	A. Rischio alto	Il rischio corruttivo è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione. Il rischio è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione.	Trasparenza	La valutazione è adeguata in quanto l'applicazione è alla normativa di settore. Il rischio è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione.	Controlli a campione	Entro il 2022	
Gestione della erogazione sanzioni	Annullamento di una sanzione a seguito di ricorso	Mancata o ritardata notifica ordinanza ingiunzione	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Risorse Umane e Strumentali	Area Risorse Umane e Strumentali			A.C. GBR 8714 del 16/11/2020	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	A. Molto alto	C. Rischio basso	A. Rischio alto	Il rischio corruttivo è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione. Il rischio è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione.	Trasparenza	La valutazione è adeguata in quanto l'applicazione è alla normativa di settore. Il rischio è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione.	Controlli a campione	Entro il 2022	
Gestione della erogazione sanzioni	Archiviazione	Mancata o ritardata notifica ordinanza ingiunzione	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Risorse Umane e Strumentali	Area Risorse Umane e Strumentali			A.C. GBR 8714 del 16/11/2020	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	A. Molto alto	C. Rischio basso	A. Rischio alto	Il rischio corruttivo è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione. Il rischio è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione.	Trasparenza	La valutazione è adeguata in quanto l'applicazione è alla normativa di settore. Il rischio è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione.	Controlli a campione	Entro il 2022	
Gestione della erogazione sanzioni	Ordinanza ingiunzione	Omissione nell'azione	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Risorse Umane e Strumentali	Area Risorse Umane e Strumentali			A.C. GBR 8714 del 16/11/2020	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	A. Molto alto	C. Rischio basso	A. Rischio alto	Il rischio corruttivo è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione. Il rischio è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione.	Trasparenza	La valutazione è adeguata in quanto l'applicazione è alla normativa di settore. Il rischio è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione.	Controlli a campione	Entro il 2022	
Gestione della erogazione sanzioni	Ordinanza ingiunzione	Omissione nell'azione	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Risorse Umane e Strumentali	Area Risorse Umane e Strumentali			A.C. GBR 8714 del 16/11/2020	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	A. Molto alto	C. Rischio basso	A. Rischio alto	Il rischio corruttivo è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione. Il rischio è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione.	Trasparenza	La valutazione è adeguata in quanto l'applicazione è alla normativa di settore. Il rischio è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione.	Controlli a campione	Entro il 2022	
Gestione della erogazione sanzioni	Archiviazione	Omissione nell'azione	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Risorse Umane e Strumentali	Area Risorse Umane e Strumentali			A.C. GBR 8714 del 16/11/2020	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	A. Molto alto	C. Rischio basso	A. Rischio alto	Il rischio corruttivo è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione. Il rischio è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione.	Trasparenza	La valutazione è adeguata in quanto l'applicazione è alla normativa di settore. Il rischio è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione.	Controlli a campione	Entro il 2022	
Gestione della erogazione sanzioni	Archiviazione e annullamento	Omissione nell'azione	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Risorse Umane e Strumentali	Area Risorse Umane e Strumentali			A.C. GBR 8714 del 16/11/2020	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	A. Molto alto	C. Rischio basso	A. Rischio alto	Il rischio corruttivo è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione. Il rischio è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione.	Trasparenza	La valutazione è adeguata in quanto l'applicazione è alla normativa di settore. Il rischio è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione.	Controlli a campione	Entro il 2022	
Gestione della erogazione sanzioni	Archiviazione e annullamento	Omissione nell'azione	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Risorse Umane e Strumentali	Area Risorse Umane e Strumentali			A.C. GBR 8714 del 16/11/2020	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	A. Molto alto	C. Rischio basso	A. Rischio alto	Il rischio corruttivo è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione. Il rischio è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione.	Trasparenza	La valutazione è adeguata in quanto l'applicazione è alla normativa di settore. Il rischio è alto per: carenza di controllo; alta discrezionalità; alta rilevanza esterna; alto valore economico; alta frazionabilità del processo; assenza di misure di prevenzione.	Controlli a campione	Entro il 2022	

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
ECONOMICO FINANZIARIA	RIMBORSO DEL TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE CORRISPOSTO AL PERSONALE DELLE AZIENDE SANITARIE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE IN POSIZIONE DI COMANDO PRESSO LA REGIONE LAZIO - DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.	richieste delle Aziende Sanitarie	rimborso mediante emissione di provvedimento di liquidazione	diritto alla riservatezza	n. 3 dipendenti	stima previsionale dei costi per singola Azienda Sanitaria ai fini della verifica/appostamento delle disponibilità in bilancio	determinazione di impegno di spesa sul Capitolo di competenza del Bilancio Regionale	da 7 a 15 giorni	Area Affari Generali	errata liquidazione	errata valutazione nelle varie fasi del processo	
						acquisizione richiesta	protocollazione della richiesta	3 giorni				
						verifica legittimità della richiesta, controllo dei conteggi della fattura elettronica	istruttoria di verifica della legittimità del soggetto richiedente e verifica della congruità dei conteggi sulla base anche della effettiva presenza in servizio dei singoli operatori in comando	3 giorni				
						eventuali contestazioni e/o richieste di rettifica	corrispondenza tramite e-mail, telefono o PEC	3 giorni				
						eventuale ricezione rettifiche	eventuale nuova protocollazione delle rettifiche	3 giorni				
						emissione provvedimento di liquidazione	inserimento dei dati nel sistema del Bilancio, stampa e protocollazione, inoltro del cartaceo al Bilancio	3 giorni				
						archiviazione delle richieste e del cartaceo del provvedimento di liquidazione finale	gli archivi sono divisi per anno e per singola azienda Sanitaria	3 giorni				
	FUNZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE ALLA FINANZA, CONTABILITA', BILANCIO E RENDICONTAZIONE DELLA DIREZIONE	tenuta dei conti e previsione fabbisogno finanziario	proposte di bilancio sui capitoli di competenza della Direzione	D. lgs 118/2011 e ss.mm. i.i., leggi regionali di Bilancio e Stabilità,Regolamento reg. n.26/2017 e circolari in materia	n. 1 dipendente	monitoraggio dei capitoli di spesa della Direzione	richieste di stanziamento in sede di predisposizione del bilancio regionale di previsione annuale	3 giorni	Area Affari Generali	errori materiali	errata valutazione nelle varie fasi del processo	
							richieste di stanziamento in sede di predisposizione della legge regionale di assestamento e nelle relative variazioni	3 giorni				
							rimodulazione impegni di spesa pluriennale	3 giorni				
		richiesta della Direzione Programmazione economica	programmazione periodica delle spese con riferimento al budget			analisi della tempistica delle spese	compilazione programma	3 giorni				
		esigenza di nuove spese	istituzione capitoli di spesa/entrata			analisi della tipologia di spesa/entrata ed individuazione della corretta voce del piano dei conti e verifica della disponibilità delle risorse da destinare al nuovo capitolo	richiesta di variazione compensativa in termini di competenza e cassa	3 giorni				
		gestione residui	Determinazioni di conferma e/o dismpegno			analisi di sussistenza obbligazioni e liquidabilità degli impegni assunti	redazione proposte di determinazioni finalizzate alla cancellazione e/o conferma degli impegni assunti	3 giorni				
		assunzione impegni di spesa per acquisti di beni o servizi sul MEPA per la funzionalità della CUR 112	Determinazioni di impegno e liquidazioni			analisi del fabbisogno, della disponibilità sui capitoli di riferimento, delle caratteristiche del creditore, della normativa di riferimento	redazione proposte di determinazioni di impegno di spesa	7 giorni	Area Affari Generali			

	STIPULA ACCORDI, CONVENZIONI E PROTOCOLLI D'INTESA	proposta di Accordi, Convenzione e/o Protocollo d'Intesa	Accordi, Convenzioni e/o Protocolli d'Intesa	obblighi di legge e rispetto del regolamento regionale	n. 6 dipendenti	determinazione di approvazione dello schema di convenzione/ protocollo d'intesa comprensiva di impegni di spesa	analisi della proposta	10 giorni	Tutte le aree della Direzione	abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
							proposta di eventuali variazioni	7 giorni				
							calcolo dei costi	2 giorni				
							stipula	1 giorno				
	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE RIFERITE A PERSONALE IN COMANDO DA STRUTTURE SANITARIE	Necessità di informazioni e dati da parte delle Strutture competenti	Trasmissione informazioni e dati	Normativa di riferimento	n.2 dipendenti	raccordo con le amministrazioni di provenienza degli operatori delle CUR	comunicazioni varie	al bisogno	Area Affari Generali	errore materiale	errata valutazione nelle varie fasi del processo	
						raccordo con gli uffici regionali competenti in materia di gestione del personale e trattamento economico	comunicazioni varie	al bisogno				
CONTROLLO DI GESTIONE	Attuazione delle attività connesse al Sistema di Controllo di Gestione	Nota della Direzione competente - Apertura Sistema Controllo di Gestione	Rilevazioni quadrimestrali del budget, del personale, delle note di dettaglio/attività/prodotti e degli impieghi	D.Lgs. 286/99 - D.Lgs.150/2009-L.R. 1/2011-Disposizioni interne	n. 1 dipendente regionale	Informazione e supporto in merito agli adempimenti richiesti dal Sistema Coges con cadenza quadrimestrale	Acquisizione, verifica e trasmissione della nota da parte della Struttura competente in materia di Controllo di Gestione	Tempistica definita dal Sistema COGES e soggetta alle indicazioni dell'Area Controllo di gestione, organizzazione e formazione	Area Affari Generali	Mancato adempimento degli obblighi previsti	errata valutazione nelle varie fasi del processo	
							Raccordo con tutte le Aree della Direzione e supporto in merito agli adempimenti richiesti					
							Verifica inserimento e validazione dati					
Attuazione degli adempimenti previsti in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione	Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza	Obblighi previsti dalla normativa in materia di trasparenza	Pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" delle informazioni e dei dati richiesti dalla normativa	D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii	n.1 dipendente regionale: Referente di Direzione per la trasparenza	Verifica degli obblighi generali di pubblicazione	Raccordo con tutte le aree della Direzione in merito ai dati da pubblicare	Tempistica definita dalla normativa in materia di trasparenza e soggetta alle indicazioni dettate dal Responsabile della Trasparenza e della Corruzione	Area Affari Generali	Mancato adempimento degli obblighi previsti / omissione o incompleta mappatura processi e/o dell'applicazione delle misure previste	errata valutazione nelle varie fasi del processo/mancata conoscenza della normativa /mancanza di formazione	
						Analisi e verifica degli obblighi di pubblicazione di specifica competenza della Direzione	Supporto in merito agli adempimenti richiesti					
						Ricezione e controllo dei dati da pubblicare	Trasmissione alla struttura responsabile della pubblicazione					
						Redazione relazione semestrale sull'attività svolta	Analisi dell'attività svolta nel semestre per gli adempimenti previsti in materia di trasparenza					
	Attività di individuazione e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano	Obblighi previsti dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione	Trasmissione della mappatura dei processi e analisi del rischio ai fini della redazione del PTPC e aggiornamento dello stesso mediante attività di monitoraggio	Normativa in materia di prevenzione della corruzione; Richieste specifiche del Responsabile per la prevenzione dell'anticorruzione	1 dipendente; Referente di Direzione per l'anticorruzione	Analisi delle informative trasmesse dall'RPCT in merito all'applicazione e all'aggiornamento del Piano	Trasmissione alle Aree delle informative in merito all'applicazione e all'aggiornamento del Piano con relative indicazioni operative	Tempistica definita dalla normativa in materia di trasparenza e soggetta alle indicazioni dettate dal Responsabile della Trasparenza e della Corruzione	Area Affari Generali	Mancato adempimento degli obblighi previsti	errata valutazione nelle varie fasi del processo/mancata conoscenza della normativa /mancanza di formazione	
							Raccordo con tutte le aree della Direzione e supporto in merito agli adempimenti richiesti ed analisi dei processi di competenza dell'Area anche attraverso la raccolta dei dati dalle aree della Direzione					
						Incontri con le Aree della Direzione	Analisi e rielaborazione della mappatura dei processi e delle valutazioni dei rischi correlati con le singole Aree della Direzione					
						Verifica generale della mappatura dei processi e delle valutazioni dei rischi	Trasmissione dati concernenti l'aggiornamento del Piano					

						Redazione relazione semestrale sull'attività svolta	Monitoraggio sulla corretta attuazione delle misure poste dal Piano a carico della Direzione e aggiornamento del Piano					
							Analisi dell'attività svolta nel semestre nell'ambito degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione					
							Elaborazione relazione e trasmissione al RPCT					
Formazione	Piano di formazione	Rilevazione del fabbisogno formativo e analisi dei dati	Piano di formazione	L.r. 2/2014 art. 26 comma 3; det. G11597 del 29/09/2021	n. 2 dipendenti (compreso il dirigente)	analisi del fabbisogno formativo	acquisizione dati	primo semestre	Area Formazione Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	predisposizione corsi che non soddisfano le effettive esigenze	errata analisi del fabbisogno	
						predisposizione piano formativo	predisposizione proposta di determinazione	secondo semestre				
	Erogazione formazione programmata	Iscrizione dei dipendenti alle attività formative programmate	Formazione del dipendente a carattere obbligatorio	Art. 344 regolamento della Giunta n. 1/2002	n. 2 dipendenti (compreso il dirigente)	invito alla partecipazione all'attività formativa	calendarizzazione corsi	almeno 30 giorni prima della data prevista	Area Formazione Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	mancata partecipazione ai corsi	eventi emergenziali sul territorio	
						presenza in aula	assistenza e controllo del regolare svolgimento dei corsi	a seconda della durata del corso				
						attestazioni di frequenza	predisposizione e consegna attestati	entro 30 giorni dal termine del corso				
	Erogazione formazione specifica	Richiesta di formazione specifica da parte di singoli dipendenti e Enti esterni	Organizzazione di specifica attività formativa	det. G11597 del 29/09/2021	n. 2 dipendenti (compreso il dirigente)	acquisizione specifiche richieste formative	catalogazione richieste	entro 30 giorni dalla richiesta	Area Formazione Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	mancato controllo sull'effettiva presenza in aula del partecipante	scarsa responsabilizzazione interna	
						autorizzazione allo svolgimento dei corsi	predisposizione corso	variabile				
						organizzazione corsi di formazione	calendarizzazione corsi / assistenza e controllo del regolare svolgimento dei corsi / predisposizione e consegna attestati	a seconda della durata del corso				
	Comunicazione, informazione, organizzazione eventi	Richiesta di informazione per la promozione della cultura dell'emergenza	Diffusione di specifica attività informativa	det. G11597 del 29/09/2021	n. 2 dipendenti (compreso il dirigente)	acquisizione specifiche richieste informative	analisi richieste	almeno 30 giorni prima dell'inizio del corso	Area Formazione Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Mancata realizzazione delle attivitàinformative programmate	numero insufficiente di adesioni o cause estemporanee e contingenti indipendenti dalla	
						organizzazione evento	verifica presupposti per la realizzazione dell'evento	15 giorni				
	Approfondimenti/corsi formativi aggiuntivi	Convenzioni con soggetti promotori	Attivazione collaborazione enti formatori	eventuali convenzioni	n. 2 dipendenti (compreso il dirigente)	stipula convenzione	sottoscrizione convenzione e sua registrazione	nel corso dell'anno solare	Area Formazione Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	scelta discrezionale dei soggetti promotori	mancanza di trasparenza	
						determinazione di approvazione stipula	predisposizione proposta di determinazione					
Richiesta accesso alla documentazione	FORNITURA DOCUMENTAZIONE IN FONIA E CARTACEA DELLE TELEFONATE PERVENUTE (a supporto della attività investigativa e giudiziaria)	Richieste dalle Autorità e dai privati	Fornitura del materiale richiesto	diritto alla riservatezza	3	acquisizione richiesta	Protocollazione della richiesta previa identificazione del soggetto e dei poteri per la richiesta	1 giorno	Area NUE 112 – Numero Unico dell'Emergenza	mancata protocollazione o errato inserimento dati	errore materiale	
						verifica legittimità della richiesta	verifica della legittimità del soggetto richiedente in base al relativo procedimento	1 giorno	Area NUE 112 – Numero Unico dell'Emergenza	fornire informazioni a soggetti non legittimati	errata valutazione del caso	
						ricerca e duplicazione del materiale richiesto	reperimento delle chiamate ricevute presso la Centrale con riferimento ai dati forniti dai richiedenti e duplicazione su supporto informatico	Da 1 giorno a 15 giorni in base a parametri temporali /quantitativi	Area NUE 112 – Numero Unico dell'Emergenza	omissione di documentazione rilevante per le indagini	errore nella ricerca dati richiesti	
						consegna della documentazione	consegna materiale o inoltro tramite PEC	1 giorno	Area NUE 112 – Numero Unico dell'Emergenza	consegna del materiale a soggetto non legittimato a riceverlo	errore materiale	
						archiviazione delle richieste e del materiale consegnato in copia	archiviazione del materiale in base alle norme di sicurezza in materia	1 giorno	area affari generali	tenuta della documentazione non conformemente alle disposizioni in materia di sicurezza e privacy	errore nell'archiviazione dati	
Soccorso pubblico NUE 112 - CUR	Gestione chiamate emergenza	chiamata entrante	trasferimento chiamata a Centrali di secondo livello	procedure operative vigenti presso la Centrale Unica di Risposta NUE 112	136	ricezione chiamata	analisi esigenze con compilazione scheda dati e individuazione Centrale di secondo livello di destinazione o archiviazione	dipendenti dal singolo evento	Area Centrale Unica di Risposta NUE 112 Roma	mancata risposta chiamata	Difficoltà di gestione dell'eccessivo numero di chiamate in entrata dovuto ad eventi straordinari	
						trasferimento chiamata a Centrale di secondo livello individuata	colloquio con operatore Centrale di secondo livello e sintetica descrizione emergenza	dipendenti dai tempi di ricezione della Centrale di secondo livello	Area Centrale Unica di Risposta NUE 112 Roma	errata raccolta dati/errata individuazione Centrale di competenza evento	errore materiale	
	Definizione fabbisogno presenze operatori nei turni quotidiani del mese di riferimento	necessità predisposizione turnazioni	individuazione numero operatori per turno e predisposizione piano turni mensile	procedure operative vigenti presso la Centrale Unica di Risposta NUE 112	3	invio turnazione a operatori	verifica delle necessità ed eventuali variazioni da apportare per garantire le attività della Centrale	mese di riferimento	Area Centrale Unica di Risposta NUE 112 Roma	numero di operatori inferiore alle necessità	Eventi straordinari e non prevedibili rispetto alla pianificazione	

Coordinamento Centrale Unica di Risposta 112 NUE	Raccordo con le Sale Operative della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dell'Agenzia Regionale Sanità 118 e delle Sale Operative di altre Amministrazioni eventualmente collegate	evento che richiede raccordo con Centrale di secondo livello	raccordo con Centrale secondo livello per verifica necessità operative	procedure operative vigenti presso la Centrale Unica di Risposta NUE 112	3	raccordo con Centrale interessata	comunicazioni con Centrale secondo livello per verifica necessità operative	secondo necessità evento	Area Centrale Unica di Risposta NUE 112 Roma	mancato raccordo con Centrali Operative interessate dall'evento	Difficoltà tecnico-operative	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio											VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Aree di rischio specificare la denominazione dell'Area di rischio che si vorrà trattare il processo da valutare	Processo specificare per ciascuna Area di processi come già individuati nel catalogo dei processi	Evento rischioso in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	Cause dell'evento rischioso specificare in cosa consiste il deficit di controllo che rende possibile l'evento rischioso e come gli si individua nel catalogo dei processi	Direzioni /Agenzie interessate al processo specificare a cura Direzione/Agenzia di appartenenza	Area/Ufficio di Staff specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'istruttoria delle misure	Denominazione ripetere il P.O. in esteso all'istruttoria/istruzione del Responsabile del procedimento	Rilevanza esterna del processo	Livello di discrezionalità del processo Specificare gli spazi normativi in cui operano i relativi attori (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'azione?	Complessità del processo Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio	Nell'ultimo triennio quante segnalazioni e articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi? Per segnalazioni si intendono quelli ricevute tramite apposite procedure cui sono tenute le pubbliche amministrazioni, mentre per articoli di stampa anche quelli apparsi anche sulla pagina web dell'Ente nella sezione amministrazione trasparente o nella rassegna stampa. Si consiglia anche l'inclusione di indagini di customer satisfaction.	N.c. casi giudiziari dell'ultimo triennio. Utilizzare i dati sui procedimenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze, provvedimenti, procedimenti in corso, esiti di indagini, atti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con perdita di fiducia e illeciti amministrativi) che hanno interessato l'ufficio nell'ultimo triennio. Si consiglia di coinvolgere anche l'ufficio procedimenti disciplinari, l'ufficio per le relazioni con il pubblico, l'ufficio legale, l'ufficio contenzioso, l'ufficio controlli interni, l'ufficio anticorruzione, l'ufficio trasparenza, l'ufficio amministrativo/contabile, i nuclei ispettivi interni in tema di adempimento dei contratti pubblici, i nuclei di valutazione	Per casi simili o analoghi a quello preso in esame (stesso ufficio, stessa tipologia di procedimento, stessa tipologia di provvedimento finale) quale è stata la percentuale di provvedimenti che hanno subito un ricorso giurisdizionale?	Rispetto al totale del personale impiegato nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più uffici/Aree indicare il numero totale del personale impiegato nella analoga/e casistica/e	A seguito di controlli sono stati individuati irregolarità? Tali dati devono essere estratti dai documenti ufficiali emessi dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza…) o dalle attività di controllo interno effettuate dalla stessa struttura competente sul processo	Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'amministrazione un impatto di tipo economico/reputazionale/sanzionatorio?	Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. È necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove ragionevolmente motivato) rispetto a stime in base a rozze medie valutazioni riportate attraverso calcolo matematico	Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata	Misura generale (obbligatoria) in grado di prevenire/ridurre/eventi rischiosi relativi al processo	Specificare come la misura generale produce i suoi effetti	Misure specifiche	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione dell'azione specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	
Coordinamento Centrale Unica di Risposta 112 NUE	Definizione fabbisogno personale operatori nei turni quotidiani del mese di riferimento	numero di operatori in servizio e in eccesso/di	Eventi straordinari non prevedibili rispetto alla pianificazione	Direzione regionale Sicurezza Pubblica 112 NUE	Area Centrale Unica di Risposta NUE 112 Roma	Atto di Organizzazione G 0917 del 23/06/2021	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	L'esperienza pregressa non ha evidenziato una criticità e la tipologia di attività in merito all'argomento presenta rischi basso	Codice di Comportamento	Rispetto della legge, d.p.r.sugli obblighi e doveri del pubblico dipendente, il codice aziendale e quello di comportamento specifico. La mancata disponibilità a collaborazione nei rapporti con le pubbliche amministrazioni nello svolgimento e nell'assunzione della riforma anche dei dati nel rispetto della normativa vigente non costituisce la garanzia la presenza di un grado di rischio ridotto						
Coordinamento Centrale Unica di Risposta 112 NUE	Raccolta e controllo Schede Operative della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dell'Agenzia Regionale Emergenza Sanitaria 118 e delle Sale Operative e che vengono inserite nel sistema informativo	Mancato aggiornamento Centrali Operative interessate da Piano di	Difficoltà tecnico-operative	Direzione regionale Sicurezza Pubblica 112 NUE	Area Centrale Unica di Risposta NUE 112 Roma	Atto di Organizzazione G 0917 del 23/06/2021	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	L'esperienza pregressa non ha evidenziato una criticità e la tipologia di attività in merito all'argomento presenta rischi basso	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di strategie di informazione trasparente, la più ampia diffusione delle informazioni e la garanzia e la facilità della scelta.						
Richiesta accesso alla documentazione	Fornitura documentazione in forma cartacea o telematica per conto della magistratura o su richiesta dell'autorità investigativa giudiziaria)	Fornire informazioni a soggetti non legittimati.	Errata valutazione del caso	Direzione regionale Sicurezza Pubblica 112 NUE	Area Centrale Unica di Risposta NUE 112 Roma	Atto di Organizzazione G 0917 del 23/06/2021	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	L'esperienza pregressa non ha evidenziato una criticità e la tipologia di attività in merito all'argomento presenta rischi basso	Codice di Comportamento	Rispetto della legge, d.p.r.sugli obblighi e doveri del pubblico dipendente, il codice aziendale e quello di comportamento specifico. La mancata disponibilità a collaborazione nei rapporti con le pubbliche amministrazioni nello svolgimento e nell'assunzione della riforma anche dei dati nel rispetto della normativa vigente non costituisce la garanzia la presenza di un grado di rischio ridotto						
Soccorso pubblico NUE 112 - CLIR	Gestione di ciascuna emergenza	immediata risposta chiamata	Difficoltà di gestione dell'eccessivo numero di chiamate in entrata e dovuti a doppi o stranieri non	Direzione regionale Sicurezza Pubblica 112 NUE	Area Centrale Unica di Risposta NUE 112 Roma	Atto di Organizzazione G 0917 del 23/06/2021 e atto di organizzazione G0791 del 22/06/2021	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	L'esperienza pregressa non ha evidenziato una criticità e la tipologia di attività in merito all'argomento presenta rischi basso	Codice di Comportamento	Garantire la massima operatività						
Economico Finanziaria	Rendiconto del trattamento economico fondamentale corrisposto al personale delle Aziende Sanitarie del comizio sanitario regionale e posizione di conservazione reale la Regione Lazio - Direzione Regionale Sicurezza Pubblica e 112 NUE.	Errata liquidazione.	Errata valutazione nella varie fasi del processo	Direzione regionale Sicurezza Pubblica 112 NUE	Area Affari Generali	Atto di Organizzazione G 0939 del 23/06/2021	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	L'esperienza pregressa non ha evidenziato una criticità e la tipologia di attività in merito all'argomento presenta rischi basso	Codice di Comportamento	Rispetto della legge, d.p.r.sugli obblighi e doveri del pubblico dipendente, il codice aziendale e quello di comportamento specifico. Rilascio ed acquisizione con sottoscrizione e garanzia la presenza di un grado di rischio ridotto						
Economico Finanziaria	Fusioni amministrative relative alla finanza, contabilità, bilancio e rendicontazione della Direzione	Errata liquidazione.	Errata valutazione nella varie fasi del processo	Direzione regionale Sicurezza Pubblica 112 NUE	Area Affari Generali	Atto di Organizzazione G 0939 del 23/06/2021	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	L'esperienza pregressa non ha evidenziato una criticità e la tipologia di attività in merito all'argomento presenta rischi basso	Codice di Comportamento	Rispetto della legge, d.p.r.sugli obblighi e doveri del pubblico dipendente, il codice aziendale e quello di comportamento specifico. Rilascio ed acquisizione con sottoscrizione e garanzia la presenza di un grado di rischio ridotto						
Gestione Accessi, Connessioni e Protocolli di rete con enti esterni e Posta di rete	Sigla Accessi, Connessioni e Protocolli di rete con enti esterni e Posta di rete	Abuso della discrezionalità nella scelta	abuso ed agevolazione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	Direzione regionale Sicurezza Pubblica 112 NUE	Tutte le Aree della Direzione	Atto di Organizzazione G 0939 del 23/06/2021 - Atto di Organizzazione G 0917 del 23/06/2021 - Atto di Organizzazione G0791 del 22/06/2021	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	L'esperienza pregressa non ha evidenziato una criticità e la tipologia di attività in merito all'argomento presenta rischi basso	Codice di Comportamento	Rispetto della legge, d.p.r.sugli obblighi e doveri del pubblico dipendente, il codice aziendale e quello di comportamento specifico. Rilascio ed acquisizione con sottoscrizione e garanzia la presenza di un grado di rischio ridotto						
Economico Finanziaria	Gestione delle ferie e straordinario	Errata liquidazione.	Errata valutazione nella varie fasi del processo	Direzione regionale Sicurezza Pubblica 112 NUE	Area Affari Generali	Atto di Organizzazione G 0939 del 23/06/2021	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	L'esperienza pregressa non ha evidenziato una criticità e la tipologia di attività in merito all'argomento presenta rischi basso	Codice di Comportamento	Rispetto della legge, d.p.r.sugli obblighi e doveri del pubblico dipendente, il codice aziendale e quello di comportamento specifico. Rilascio ed acquisizione con sottoscrizione e garanzia la presenza di un grado di rischio ridotto						
Controllo di gestione	Attuazione delle attività connesse al Sistema di Controllo di Gestione	Mancato adempimento degli obblighi previsti	Errata valutazione nella varie fasi del processo	Direzione regionale Sicurezza Pubblica 112 NUE	Area Affari Generali	Atto di Organizzazione G 0939 del 23/06/2021	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	L'esperienza pregressa non ha evidenziato una criticità e la tipologia di attività in merito all'argomento presenta rischi basso	Codice di Comportamento	Rispetto della legge, d.p.r.sugli obblighi e doveri del pubblico dipendente, il codice aziendale e quello di comportamento specifico. Rilascio ed acquisizione con sottoscrizione e garanzia la presenza di un grado di rischio ridotto						
Attuazione degli adempimenti previsti in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione	Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza	Mancato adempimento degli obblighi previsti	Mancata conoscenza della normativa	Direzione regionale Sicurezza Pubblica 112 NUE	Area Affari Generali	Atto di Organizzazione G 0939 del 23/06/2021	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	L'esperienza pregressa non ha evidenziato una criticità e la tipologia di attività in merito all'argomento presenta rischi basso	Codice di Comportamento	Rispetto della legge, d.p.r.sugli obblighi e doveri del pubblico dipendente, il codice aziendale e quello di comportamento specifico. Rilascio ed acquisizione con sottoscrizione e garanzia la presenza di un grado di rischio ridotto						
Attuazione degli adempimenti previsti in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione	Attività di individuazione, monitoraggio delle misure previste nel PTPCT aggiornamento del Piano	Omissione o incompleta mappatura processo e/o dell'applicazione delle misure previste.	Errata valutazione nella varie fasi del processo	Direzione regionale Sicurezza Pubblica 112 NUE	Area Affari Generali	Atto di Organizzazione G 0939 del 23/06/2021	C Rischio basso	B Rischio Normale	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	L'esperienza pregressa non ha evidenziato una criticità e la tipologia di attività in merito all'argomento presenta rischi basso	Codice di Comportamento	Rispetto della legge, d.p.r.sugli obblighi e doveri del pubblico dipendente, il codice aziendale e quello di comportamento specifico. Rilascio ed acquisizione con sottoscrizione e garanzia la presenza di un grado di rischio ridotto						
Formazione	Piano di formazione	Predisposizione piani che non soddisfacile le effettive esigenze.	Errata analisi del fabbisogno	Direzione regionale Sicurezza Pubblica 112 NUE	Area Formazione	Atto di Organizzazione G0791 5 del 22/06/2021	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	L'esperienza pregressa non ha evidenziato una criticità e la tipologia di attività in merito all'argomento presenta rischi basso	Codice di Comportamento	Applicazione dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza agendo in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi						
Formazione	Erogazione formazione programmata	Mancata partecipazione al corso.	Eventi emergenziali sul territorio	Direzione regionale Sicurezza Pubblica 112 NUE	Area Formazione	Atto di Organizzazione G0791 5 del 22/06/2021	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	L'esperienza pregressa non ha evidenziato una criticità e la tipologia di attività in merito all'argomento presenta rischi basso	Codice di Comportamento	Applicazione dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza agendo in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi						
Formazione	Erogazione formazione specifica	Mancato controllo sull'effettiva presenza in aula dei partecipanti	Scarsa esperienza docenza interni	Direzione regionale Sicurezza Pubblica 112 NUE	Area Formazione	Atto di Organizzazione G0791 5 del 22/06/2021	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	L'esperienza pregressa non ha evidenziato una criticità e la tipologia di attività in merito all'argomento presenta rischi basso	Codice di Comportamento	Applicazione dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza agendo in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi						
Formazione	Comunicazione, informazione, organizzazione eventi	Mancata realizzazione della attività informativa programmata	Aumento insufficiente di addetti causa emergenze e conseguente assenza di addetti alla raccolta di dati	Direzione regionale Sicurezza Pubblica 112 NUE	Area Formazione	Atto di Organizzazione G0791 5 del 22/06/2021	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	L'esperienza pregressa non ha evidenziato una criticità e la tipologia di attività in merito all'argomento presenta rischi basso	Formazione	Garantire la diffusione di valori e buone norme comportamentali improntati all'etica						
Formazione	Apprendimento/corsi/formativi garantiti	Scelta discrezionale dei soggetti promotori.	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale Sicurezza Pubblica 112 NUE	Area Formazione	Atto di Organizzazione G0791 5 del 22/06/2021	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	L'esperienza pregressa non ha evidenziato una criticità e la tipologia di attività in merito all'argomento presenta rischi basso	Codice di Comportamento	Applicazione dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza agendo in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi						

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E
LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Accertamento di compatibilità paesaggistica ordinario (ex art. 167 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) e straordinario ex dell'art. 1, comma 37, lett. b), della l. 308/04: DGR 766/2018	Istanza di parte	Provvedimento di improcedibilità; Provvedimento di inammissibilità; Determinazione positiva o negativa;	D.lgs. 42/2004 e s-m.i. - Protocollo d'Intesa; D.P.R 31/2017; PTPR; art. 1, comma 37, lett. b), della l. 308/04; DGR 766/2018; L.R. 8/2012, art. 3 della L.R. 1/2020	n.1 Dirigente, n. 1 PO tecnica n. 3 cat. C (di cui 2 tecnici ed 1 amministrativo) n. 1 cat. B amministrativo n. 5 LazioCrea (di cui 3 tecnici e 2 amministrativi) Capitolo di entrata	Attività Istruttoria	Accettazione dell'istanza e verifica documentazione e requisiti previsti dalla normativa (eventuale richiesta integrazioni)	Accertamento ordinario ex art. 167 - 90 gg. (sospensione 90 gg per integrazioni) Accertamento straordinario ex L.308 - 40 gg. (sospensione 30 gg per integrazioni, proroga termine su richiesta)	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	Acquisizione di istanze prive o carenti dei presupposti di ammissibilità Discrezionalità nell'attività Istruttoria per favorire intreressi particolari Istruttoria carente, insufficiente, inadeguata	Complessità normativa e tecnica della materia Conflitto di interessi Eccesso di discrezionalità Carenza di personale in rapporto al numero di pratiche	
							Dichiarazione di inammissibilità / invio alla Soprintendenza della proposta di determinazione con istanza e documentazione allegata per acquisizione parere					
						Acquisizione parere vincolante della Soprintendenza	Acquisizione parere vincolante della Soprintendenza (ovvero silenzio assenso sulla proposta di determinazione regionale)	Accertamento ordinario ex art. 167 - 90 gg. Accertamento straordinario ex L.308 - 45 gg. (60 gg per silenzio assenso)				
						Applicazione Sanzione pecuniaria ai sensi del comma 5, art. 167 del D.Lgs. 42/04 e dell'art. 6 del Protocollo di intesa del 18/12/07	Verifica delle dichiarazioni asseverate del tecnico (CMI e ICI) eventuale richiesta di chiarimenti	non fissati dalla normativa		Errata definizione della sanzione pecuniaria	Carenze nei controlli	
							definizione sanzione pecuniaria e comunicazione all'interessato	Dalla comunicazione decorrono 90 giorni per la riezione della comunicazione di avvenuto pagamento				
							eventuale rateizzazione (su richiesta)					
							verifica avvenuto pagamento					
						Adozione Provvedimento (accertamento di compatibilità paesaggistica o diniego)	Istruttoria e redazione del provvedimento finale	Accertamento ordinario ex art. 167 - entro 180 gg. dall'avvio Accertamento straordinario ex L. 308 - 20 gg. dal parere Mibact o decorsi 60 gg dall'invio al Mibact		Adozione di provvedimento volto a favorire interessi particolari	Complessità normativa e tecnica della materia Conflitto di interessi Eccesso di discrezionalità Carenza di personale in rapporto al numero di pratiche	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 167 co. 5 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (cosiddetta Autorizzazione paesaggistica "postuma": interventi realizzati prima dell'apposizione del vincolo	Istanza di parte (soggetti ubblici o privati)	Provvedimento di improcedibilità; Determinazione positiva o negativa;	D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.; D.P.R. 31/2017; L. 241/1990; PTPR; parereri n. 12633 del 20.04.2017 del MiBACT; l.r. 8/2012 smi, L.R. 1/2020	n.1 Dirigente, n. 4 PO cat. D (di cui 3 tecnici e 1 amministrativo) n. 1 cat. C tecnico n. 2 cat. B amministrativi n. 3 LazioCrea modulistica, appbox, fascicolazione digitale PROSA.	Acquisizione dell'istanza e verifica documentale	presentazione istanza e documentazione necessarie all'avvio del procedimento	(sospensione 90 gg per integrazioni)	Area Autorizzazioni paesaggistiche e valutazione ambientale strategica	Mancato rispetto delle tempistiche previste dalla normativa Avvio anticipato di procedure pervenute dopo di altre (mancato rispetto del criterio cronologico) Acquisizione di istanze improcedibili (prive o carenti dei requisiti previsti dalla legge) Richiesta di integrazioni non dovute ovvero sproporzionate al fine di favorire altri soggetti	Complessità normativa e tecnica della materia Conflitti di interesse (generico) Eccesso di discrezionalità Inadeguatezza e/o assenza di competenze del personale addetto al processo	Con l'entrata in vigore della L.R. 1/2020 (28 febbraio 2020) il procedimento è stato delegato ai Comuni dotati di strumento urbanistico vigente e delega paesaggistica. Il processo è di natura complessa, il procedimento in capo alla Regione deve recepire il parere obbligatorio e vincolante del Mibact. Le pratiche sono gestite digitalmente dall'acquisizione sino alla emissione del provvedimento conclusivo e sono esaminate in ordine cronologico di arrivo.
							verifica documentale (eventuale richiesta integrazioni)					
						istruttoria tecnico-amministrativa con dichiarazione di improcedibilità o invio della relazione tecnica illustrativa e della proposta di determinazione alla soprintendenza per l'acquisizione del vincolante parere di merito	istruttoria tecnico-amministrativa con predisposizione della relazione tecnica illustrativa e della proposta di provvedimento	non fissati dalla normativa		Avvio istruttorio anticipato di istanze pervenute dopo di altre (mancato rispetto del criterio cronologico) Mancato rispetto delle tempistiche previste dalla normativa Eccessivo prolungamento dei tempi di conclusioni dei processi Impossibilità di verifica e controllo sul territorio Improprie accelerazioni dei tempi di conclusione dei processi, motivate da situazioni di emergenza Discrezionalità nell'attività istruttoria per favorire interessi particolari Alterata e/o insufficiente valutazione in sede di verifica amministrativa- Valutazione istruttoria non oggettiva Valutazioni orientate a favorire interessi privati in merito alle modificazioni/integrazioni da apportare nel corso della procedura (che possono considerarsi sostanziali o meno in maniera impropria)	Complessità normativa e tecnica della materia Conflitti di interesse (generico) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Eccesso di discrezionalità Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Inadeguata incentivazione economica del personale Ingerenze politiche Mancato rispetto dei tempi di conclusione del procedimento	
							invio della pratica completa in soprintendenza per l'acquisizione del vincolante parere di merito	parere da rendere entro 90 gg (oppure silenzio assenso art. 17bis L. 241/1990)				

	paesaggistico)				spazio server condiviso	predisposizione della determinazione dirigenziale conclusiva, invio del provvedimento alla Soprintendenza e al Comune competente territorialmente, pubblicazione sul sito istituzionale	predisposizione determinazione conclusiva (rilascio o diniego autorizzazione paesaggistica)	entro 180 gg da istanza		Mancato rispetto delle tempistiche previste dalla normativa Alterata e/o insufficiente valutazione in sede di verifica amministrativo Inadeguata gestione delle osservazioni pervenute all'Amm.ne da parte degli aventi diritto Inadeguata gestione dei pareri e dei relativi contenuti Rilascio autorizzazione con requisiti insufficienti Conclusione di procedimenti in difformità alla normativa In caso di richiesta di accesso agli atti favorire o sfavorire l'utente mostrando/non mostrando tutti i documenti Consentire l'accesso agli atti a persone mancanti dei requisiti per richiederlo Difficoltà nella gestione dei ricorsi e/o degli accessi agli atti Rilascio autorizzazione con requisiti insufficienti Emissione di provvedimenti finali in anticipo rispetto ad altri (mancato rispetto dell'ordine cronologico) Impossibilità di verifica e controllo sul territorio Discrezionalità nell'attività istruttoria per favorire interessi particolari Valutazioni orientate a favorire interessi privati in merito alle modificazioni/integrazioni da apportare nel corso della procedura (che possono considerarsi sostanziali o meno in maniera impropria) Abusi per favorire interessi particolari	Complessità normativa e tecnica della materia Conflitti di interesse (generico) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Eccesso di discrezionalità Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Inadeguata incentivazione economica del personale Ingerenze politiche Mancato rispetto dei tempi di conclusione del procedimento	
							invio determinazione alla soprintendenza e al comune competente per territorio	tempestivamente				
							pubblicazione	cadenza mensile		Omessa pubblicazione del provvedimento a cura dell'Autorità competente (ove previsto)		

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.)	Istanza di parte (soggetti ubblici o privati)	Provvedimento di improcedibilità; Determinazione positiva o negativa;	D.Lgs. 42/2004 es-m.i.; DPR 31/2017; L. 241/1990; PTPR	n.1 Dirigente, n. 4 PO cat. D (di cui 3 tecnici e 1 amministrativo) n. 1 cat. C tecnico n. 2 cat. B amministrativi n. 3 LazioCrea modulistica appbox, fascicolazione digitale PROSA, spazio server condiviso	Acquisizione dell'istanza e verifica documentale	presentazione istanza e documentazione necessarie all'avvio del procedimento	(sospensione 90 gg per integrazioni)	Area Autorizzazioni paesaggistiche e valutazione ambientale strategica	Mancato rispetto delle tempistiche previste dalla normativa Avvio anticipato di procedure pervenute dopo di altre (mancato rispetto del criterio cronologico) Acquisizione di istanze improcedibili (prive o carenti dei requisiti previsti dalla legge) Richiesta di integrazi ni non dovute ovvero sproporzionate al fine di favorire altri soggetti	Complessità normativa e tecnica della materia Conflitti di interesse (generico) Eccesso di discrezionalità Inadeguatezza e/o assenza di competenze del personale addetto al processo	Il processo è di natura complessa, il procedimento in capo alla Regione deve recepire il parere obbligatorio e vincolante del Mibact. Le pratiche sono gestite digitalmente dall'acquisizione sino alla emissione del provvedimento conclusivo e sono esaminate in ordine cronologico di arrivo.
							verifica documentale (eventuale richiesta integrazioni)					
						istruttoria tecnico-amministrativa con dichiarazione di improcedibilità o invio della relazione tecnica illustrativa e della proposta di determinazione alla soprintendenza per l'acquisizione del vincolante parere di merito	istruttoria tecnico-amministrativa con predisposizione della relazione tecnica illustrativa e della proposta di provvedimento	non fissati dalla normativa		Avvio anticipato di procedure pervenute dopo di altre (mancato rispetto del criterio cronologico) Difficoltà a rispettare le tempistiche del procedimento Mancato rispetto delle tempistiche previste dalla normativa Eccessivo prolungamento dei tempi di conclusioni dei processi Abusi per favorire interessi particolari Impossibilità di verifica e controllo sul territorio Improprie accelerazioni dei tempi di conclusione dei processi, motivate da situazioni di emergenza Abusi per favorire interessi particolari Alterata e/o insufficiente valutazione in sede di verifica amministrativa- Valutazione istruttoria non oggettiva Valutazioni orientate a favorire interessi privati in merito alle modificazioni/integrazioni da apportare nel corso della procedura (che possono considerarsi sostanziali o meno in maniera impropria)	Complessità normativa e tecnica della materia Conflitti di interesse (generico) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Eccesso di discrezionalità Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Inadeguata incentivazione economica del personale Ingerenze politiche Mancato rispetto dei tempi di conclusione del procedimento	
							invio della pratica completa in soprintendenza per l'acquisizione del vincolante parere di merito	parere da rendere entro 90 gg (oppure silenzio assenso art. 17bis L. 241/1990)				
						Predisposizione della determinazione dirigenziale conclusiva, invio del provvedimento alla Soprintendenza e al Comune competente territorialmente, pubblicazione sul sito istituzionale	predisposizione determinazione conclusiva (rilascio o diniego autorizzazione paesaggistica)	20 gg. dal parere Mibact o decorsi 60 gg dall'invio al Mibact		Mancato rispetto delle tempistiche previste dalla normativa Alterata e/o insufficiente valutazione in sede di verifica amministrativo Inadeguata gestione delle osservazioni pervenute all'Amm.ne da parte degli aventi diritto Inadeguata gestione dei pareri e dei relativi contenuti Rilascio autorizzazione con requisiti insufficienti Conclusione di procedimenti in difformità alla normativa In caso di richiesta di accesso agli atti favorire o sfavorire l'utente mostrando/non mostrando tutti i documenti Consentire l'accesso agli atti a persone mancanti dei requisiti per richiederlo Difficoltà nella gestione dei ricorsi e/o degli accessi agli atti Difficoltà a rispettare le tempistiche del procedimento Emissione di provvedimenti finali in anticipo rispetto ad altri (mancato rispetto dell'ordine cronologico) Impossibilità di verifica e controllo sul territorio Eccessivo prolungamento dei tempi di conclusioni dei processi Valutazioni orientate a favorire interessi privati in merito alle modificazioni/integrazioni da apportare nel corso della procedura (che possono considerarsi sostanziali o meno in maniera impropria) Abusi per favorire interessi particolari	Complessità normativa e tecnica della materia Conflitti di interesse (generico) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Eccesso di discrezionalità Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Inadeguata incentivazione economica del personale Ingerenze politiche Mancato rispetto dei tempi di conclusione del procedimento	
							invio determinazione alla soprintendenza e al comune competente per territorio	tempestivamente				
							pubblicazione elenchi provvedimenti rilasciati	cadenza mensile		Omessa pubblicazione del provvedimento a cura dell'Autorità competente		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Concessione di finanziamenti ai Comuni del Lazio relative alla L.R. 38/99 Recupero Centri Storici	Avviso pubblico di concessione finanziamenti ai Comuni	Determinazioni dirigenziali di approvazione della spesa sostenuta dai Comuni a seguito della concessione del finanziamento	L.R. 38/99, L.R. 88/80	1 dirigente + 1 PO + 2 Lazio Crea (supporto amministrativo)	Avviso pubblico	predisposizione e adozione dell'Avviso Pubblico	non previsti termini di legge, salve le tempistiche previste nell'Avviso pubblico e le scadenze previste dalla normativa contabile per l'adozione degli atti di impegno e liquidazione	Area edilizia Residenziale Sovvenzionata	definizione di avvisi pubblici carenti di criteri trasparenti	Mancanza di di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità;	
						Valutazione delle richieste di finanziamento pervenute e formazione della graduatoria	Dichiarazione di inammissibilità o invio alla Soprintendenza della proposta di determinazione con istanza e documentazione allegata per acquisizione parere			Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Eccessiva discrezionalità nelle scelte della Commissione / mancanza di trasparenza	
						Concessione del finanziamento	adozione proposta di deliberazione di Giunta di approvazione interventi ammessi a finanziamenti e atti conseguenti			Riconoscimento di finanziamento non dovuto o dovuto in ammontare diverso	Erronea valutazione della documentazione inviata. Mancanza di trasparenza	
						Erogazioni intermedie	verifica della documentazione amministrativa e contabile trasmessa dai Comuni e liquidazione somme					
						Conclusione finanziamento	verifica della documentazione amministrativa e contabile trasmessa dai Comuni a chiusura lavori / liquidazione somme saldo / determinazione di conclusione finanziamento					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Concessione di finanziamenti ai Comuni del Lazio per la progettazione urbanistica, relativi alle leggi regionali n. 55/76, n.28/80 e n. 6/07 (Risanamento igienico sanitario nuclei abusivi)	Avviso pubblico - Bando di concessione contributi ai comuni per la progettazione urbanistica	Determinazioni dirigenziali di approvazione della spesa sostenuta dai Comuni a seguito della concessione di un finanziamento	L.L. R.R. 55/76, 6/07, 28/80, 88/80	1 dirigente + 1 cat. C + 2 Lazio Crea (supporto amministrativo)	Avviso Pubblico	predisposizione e adozione dell'Avviso Pubblico	non previsti termini di legge, salve le tempistiche previste nell'Avviso pubblico e le scadenze previste dalla normativa contabile per l'adozione degli atti di impegno e liquidazione	Area Programmazione e gestione finanziaria	definizione di avvisi pubblici carenti di criteri trasparenti	Erronea valutazione della documentazione inviata / mancanza di trasparenza	
						Valutazione delle richieste di finanziamento pervenute e formazione della graduatoria	istruttoria valutazione richieste e compilazione graduatoria			Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Eccessiva discrezionalità nelle scelte della Commissione / mancanza di trasparenza	
						Concessione del finanziamento	adozione proposta di deliberazione di Giunta di approvazione interventi ammessi a finanziamenti e atti conseguenti			concessione di finanziamento in assenza dei requisiti previsti dall'Avviso per favorire interessi particolari	mancanza di trasparenza	
						Liquidazioni intermedie	verifica della documentazione amministrativa e contabile trasmessa dai Comuni e liquidazione somme			Riconoscimento di finanziamento non dovuto o dovuto in ammontare diverso	Erronea valutazione della documentazione inviata	
						Conclusione finanziamento	verifica della documentazione amministrativa e contabile trasmessa dai Comuni a chiusura lavori / liquidazione somme saldo / determinazione di conclusione finanziamento			Riconoscimento di finanziamento non dovuto o dovuto in ammontare diverso	Erronea valutazione della documentazione inviata / mancanza di trasparenza	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Concessione dei finanziamenti per l'edilizia residenziale agevolata a favore delle cooperative e imprese di costruzione	istanza di parte	determinazione di concessione provvisoria del finanziamento	L457/78; L. 179/92; L.179/92 art.8 e 493/93 art.9; l.r. 12/1999 e D.G.R. varie di approvazione dei singoli bandi e delle direttive per l'attuazione degli stessi	n. 1 dirigente , 1 P.O. tecnico, 1 P.O. amm.vo, 1 Cat. C tecnico, 1 Cat. C amm.vo	Attivazione del finanziamento	ricezione dell'istanza degli operatori	5 gg	Area Edilizia residenziale agevolata	errori / irregolarità nelle verifiche dei documenti presentati dagli operatori;	carenza di personale in rapporto all'attività, carenze nei controlli; mancanza di di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità; urgenza della richiesta; inosservanza delle regole procedurali	
							verifica della regolarità dei documenti presentati e apertura del fascicolo / apposizione timbri di deposito su Progetto e QTE	30 gg (sospensione dei termini nel caso di integrazioni)				
							redazione determinazione di riconoscimento del contributo	30 gg		assegnazione del finanziamento in assenza dei requisiti previsti dalla legge	Carenze nei controlli; Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
			provvedimenti di liquidazione	L457/78; L. 179/92; L.179/92 art.8 e 493/93 art.9; l.r. 12/1999 e D.G.R. varie di approvazione dei singoli bandi e delle direttive per l'attuazione degli stessi		emissione provvedimenti di liquidazione	trasmissione determinazione di impegno alle cooperative e imprese di costruzione e ricezione della richiesta con la documentazione	10 gg		inosservanza delle regole procedurali	carenza di personale in rapporto all'attività, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
							verifiche della documentazione presentata (polizza, etc.) per la liquidazione degli stati avanzamento lavori e adozione dei provvedimenti di liquidazione	40 gg (sospensione dei termini nel caso di integrazioni) + 20 gg liquidazione		Riconoscimento di somme non dovute per il venir meno dei requisiti di legge	carenze nei controlli, mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità;	
							trasmissione dell'ordine di emissione del provvedimento di liquidazione agli operatori	5 gg		comunicazione errata per inosservanza delle regole procedurali	scarsa responsabilità interna	
			determinazione di concessione definitiva del finanziamento svincolo polizze fidejussorie	L457/78; L. 179/92; L.179/92 art.8 e 493/93 art.9; l.r. 12/1999 e D.G.R. varie di approvazione dei singoli bandi e delle direttive per l'attuazione degli stessi		concessione definitiva del finanziamento e archiviazione	ricezione dell'istanza degli operatori per la chiusura del finanziamento	5 gg		errori / irregolarità nelle verifiche dei documenti presentati dagli operatori	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo / mancanza di controlli / urgenza della richiesta	
							verifica della regolarità dei documenti presentati	20 gg (sospensione dei termini nel caso di integrazioni)				
							apposizione timbri di attestazione conformità su progetto e QTE finale	5 gg		valutazione non corretta della documentazione presentata	carenze nei controlli	
							redazione lettera di restituzione copie progetto e QTE finale con il timbro di attestazione conformità all'operatore	5 gg		errori nell'attività per inosservanza delle procedure	scarsa responsabilità interna	
							verifica dell'avvenuto rilascio dell'attestato di possidenza dei requisiti soggettivi di tutti i beneficiari	5 gg		verifiche non oggettive / imparziali / trasparenti	mancanza di controlli	
							redazione della determina finale con il riconoscimento del contributo definitivo	20 gg		riconoscimento di somme non dovute per il venir meno dei requisiti di legge	carenze di personale in rapporto all'attività, carenze nei controlli, mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
							redazione della lettera di svincolo della polizza fidejussoria e restituzione dell'originale	10 gg		Svincolo non disposto / disposto in ritardo	carenza di personale in rapporto alle attività di processo	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Accertamento dei requisiti soggettivi per l'accesso all'edilizia residenziale agevolata	istanza di parte	nota	art. 16 L.r. 12/99	n. 1 Dirigente, 2 P.O. amm.vo; n. 1 cat. C; n. 2 unità personale LazioCrea modulistica manuale delle procedure	ricezione dell'istanza	apertura del fascicolo	5 gg	Area Edilizia residenziale agevolata	Accesso al beneficio in assenza dei requisiti di legge	carenze nei controlli ; mancanza di di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo; urgenza della richiesta; inosservanza delle regole procedurali	
						istruttoria di verifica della documentazione presentata e calcolo della fascia economica di appartenenza	verifica presupposti previsti dalla normativa	20 gg (sospensione dei termini nel caso di integrazioni)				
						adozione del provvedimento	elaborazione nota di attestazione	10 gg				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Autorizzazione alla vendita anticipata di alloggi di edilizia agevolata da parte del soggetto assegnatario divenuto proprietario.	istanza di parte	determinazione	art. 20 L.179/92 e ss.mm.	n. 1 Dirigente, n. 1 P.O. n. 1 cat. C; n. 2 unità personale LazioCrea	ricezione dell'istanza	apertura del fascicolo	5 gg	Area Edilizia residenziale agevolata	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge	carenze nei controlli; mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo; urgenza della richiesta; inosservanza delle regole procedurali	
						istruttoria di verifica delle richieste	verifica presupposti previsti dalla normativa	20 gg				
						adozione del provvedimento	elaborazione determinazione	20 gg				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Modifica anticipata del titolo di godimento dell'alloggio di edilizia agevolata da locazione a proprietà, su richiesta dell'operatore beneficiario del finanziamento regionale	istanza di parte	determinazione	art. 20 L.179/92 e ss.mm.	n. 1 Dirigente, n. 1 P.O. n. 1 cat. C, n. 2 unità personale LazioCrea	ricezione dell'istanza	apertura del fascicolo	10 gg	Area Edilizia residenziale agevolata	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge	carenze nei controlli; mancanza di di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo; urgenza della richiesta; inosservanza delle regole procedurali	
						istruttoria di verifica delle richieste	verifica presupposti previsti dalla normativa	20 gg (sospensione dei termini nel caso di integrazioni)				
						adozione del provvedimento	elaborazione determinazione	15 gg				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Autorizzazione alla cessione in proprietà individuale del patrimonio realizzato da cooperative edilizie a proprietà indivisa	istanza di parte	determinazione	L 179/92 art.18 e ss.mm.ii.	n. 1 Dirigente, n. 1 P.O. n. 1 cat. C	ricezione dell'istanza	apertura del fascicolo	20 gg	Area Edilizia residenziale agevolata	Rilascio dell'autorizzazione in assenza dei requisiti di legge	carenze nei controlli; mancanza di di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo; urgenza della richiesta; inosservanza delle regole procedurali	
						adozione del provvedimento	redazione determinazione con la quale si subordina l'autorizzazione alla restituzione di parte dei contributi ricevuti	30 gg				
						verifica della reversale di incasso	verifica presupposti previsti dalla normativa	10 gg				
						adozione del provvedimento	elaborazione determinazione di autorizzazione	20 gg				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Rilocalizzazione interventi e conferme finanziamenti di edilizia agevolata/ sovvenzionata	istanza di parte	proposta di deliberazione	art.7 bis L.r. 12/99	1 dirigente; n. 1 P.O. Tecnico, 1 P.O. amm.vo, 2 Cat. C	istruttoria delle istanze	coordinamento e contestuale valutazione degli interessi pibblici coinvolti in un determinato procedimento, attraverso la trattazione contemporanea da parte della pluralita' dei soggetti pubblici coinvolti	30 gg	Area Edilizia residenziale agevolata	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge	carenza di personale in rapporto all'attività; carenze nei controlli; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo; urgenza della richiesta; mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità /	
						convocazione conferenza di servizi		30 gg				
						accordi di programma		60 gg				
						adozione del provvedimento	redazione della proposta di deliberazione	30 gg				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Autorizzazione all'utilizzo di fondi ex L.560/93 provenienti dall'alienazione degli immobili delle ATER	istanza di parte	proposta di deliberazione	L.560/93; L.r.27/06, Art.51; D.G.R. n.563/12 (procedure)	1 Dirigente	istruttoria delle istanze	verifica della documentazione e della norma vigente in materia	tempi non fissati dalla normativa	Area edilizia Residenziale Sovvenzionata	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge	Mancanza di trasparenza	
						adozione del provvedimento	elaborazione della proposta di D.G.R.	tempi non fissati dalla normativa				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Attuazione programma Contratti di quartiere I (Finanziamenti a Roma Capitale e Municipi	istanza di RM Capitale / Municipi	determinazione provvedimento di liquidazione	art.142 L.r. n. 10/2001	1 Dirigente, 1 P.O.	ricezione istanza e documentazione per le verifiche istruttorie	ricezione documentazione (progetti, QTE etc.) / apertura del fascicolo verifica regolarità documenti presentati / verifica dei presupposti previsti dalla normativa per il finanziamento	tempi non fissati dalla normativa	Area edilizia Residenziale Sovvenzionata	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	carenze nei controlli/ inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo / mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza / urgenza della richiesta	
						concessione finanziamento	elaborazione deliberazione e determinazione di impegno della spesa	tempi non fissati dalla normativa		Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza	
						controlli e liquidazione finanziamento SAL	elaborazione provvedimento di liquidazione o invio alla CC.DD.PP	tempi non fissati dalla normativa		assenza dei requisiti di legge per liquidazione del finanziamento	mancanza di trasparenza	
						controlli e liquidazione saldo	elaborazione provvedimento di liquidazione o invio alla CC.DD.PP	tempi non fissati dalla normativa				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Finanziamento del programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di quartiere II"	istanza di parte	Provvedimento di liquidazione	D.M. Infrastrutture e Trasporti del 27/12/01 e 30/12/02	1 dirigente, 1 P.O., 1 cat. C	ricezione istanza e documentazione per le verifiche istruttorie	ricezione documentazione (progetti, QTE etc.) / apertura del fascicolo verifica regolarità documenti presentati / verifica dei presupposti previsti dalla normativa per il finanziamento	tempi non fissati dalla normativa	Area edilizia Residenziale Sovvenzionata	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	carenze nei controlli/ inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo / mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza / urgenza della richiesta	
						concessione finanziamento	elaborazione deliberazione e determinazione di impegno della spesa	tempi non fissati dalla normativa		Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza	
						liquidazione finanziamento SAL	controlli stato d'avanzamento e liquidazioni	tempi non fissati dalla normativa		assenza dei requisiti di legge per liquidazione del finanziamento	carenze nei controlli / mancanza di trasparenza	
						chiusura intervento e saldo finanziamento	controlli fine intervento e liquidazioni saldo	tempi non fissati dalla normativa		assenza dei requisiti di legge per liquidazione del finanziamento	carenze nei controlli / mancanza di trasparenza	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Accordo di Programma Quadro APQ9 - riqualificazione aree urbane	presentazione da parte del Comune della documentazione tecnica - amministrativa del finanziamento	determinazione provvedimento di liquidazione	Delibere CIPE 35/05, 3/06 e 14/06 APQ sottoscritto dalla Regione Lazio il 29/11/07	1 Dirigente, 1 - cat. D	istruttoria di verifica regolarità documenti presentati	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa	60 gg	Area edilizia Residenziale Agevolata	riconoscimento di somme non dovute in assenza dei requisiti di legge	mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità; carenze di personale in rapporto all'attività, carenze nei controlli, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
						impegno	elaborazione determinazione impegno della spesa	30 gg				
						liquidazione	elaborazione provvedimento di liquidazione	30 gg				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Attuazione programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile	istanza di parte	proposta di deliberazione / determinazione / provvedimento di liquidazione	D.M. 2/05/2008 DGR 419/2008 DGR 595/2010 (tetti amessi a finito) DGR 127/2011 (Accordo di Programma)	1 Dirigente, 1 P.O.	adozione del provvedimento	elaborazione proposta di DGR per eventuale rilocalizzazione, conferma o revoca del finanziamento	tempi non fissati dalla normativa	Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata	Definizione di criteri e modalità non trasparenti, oggettivi, imparziali	mancanza di trasparenza	
						ricezione istanza e documentazione per le verifiche istruttorie	ricezione documentazione / apertura del fascicolo verifica regolarità documenti presentati / verifica dei presupposti previsti dalla normativa per il finanziamento	tempi non fissati dalla normativa		Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	carenze nei controlli/ inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo / mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza / urgenza della richiesta	
						concessione finanziamento	provvedimento di concessione	tempi non fissati dalla normativa		assenza dei requisiti di legge per assegnazione del finanziamento	carenze nei controlli / mancanza di trasparenza	
						liquidazione finanziamento	elaborazione provvedimento di liquidazione	tempi non fissati dalla normativa		assenza dei requisiti di legge per liquidazione del finanziamento	carenze nei controlli / mancanza di trasparenza	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Concessione dei contributi ai comuni per l'emergenza abitativa (tipologie: nuova costruzione, recupero, acquisto, acquisto e recupero)	istanza del Comune	deliberazione per definizione dei criteri di assegnazione dei finanziamenti; determinazione di concessione, provvedimento di liquidazione	L. 27/2006 art. 46 DGR 710/2009	1 Dirigente, 1 P.O., 1 cat. C, 2 unità supporto LazioCrea	ricezione istanze comunali e documentazione per le verifiche istruttorie	ricezione documentazione / apertura del fascicolo verifica regolarità documenti presentati / verifica dei presupposti previsti dalla normativa per il finanziamento	tempi non fissati dalla normativa	Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza urgenza nella richiesta /Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza	
						concessione finanziamento	elaborazione determinazione impegno della spesa	tempi non fissati dalla normativa				
						liquidazione finanziamento	elaborazione provvedimento di liquidazione	tempi non fissati dalla normativa				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Erogazione finanziamenti programma per il recupero ed il risanamento delle abitazioni nei Centri Storici minori nel Lazio	istanza di parte	determinazione provvedimento di liquidazione	art. 60 L.r. 27/2006 DGR 354/04 DGR 72/07	1 dirigente, 1 cat. C	ricezione istanze comunali e documentazione per le verifiche istruttorie	ricezione documentazione / apertura del fascicolo verifica regolarità documenti presentati / verifica dei presupposti previsti dalla normativa per il finanziamento	tempi non fissati dalla normativa	Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparena. carenze nei controlli/ inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
						concessione finanziamento	elaborazione determinazione impegno della spesa	tempi non fissati dalla normativa				
						liquidazione finanziamento	elaborazione provvedimento di liquidazione	tempi non fissati dalla normativa				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Attuazione Programmi di M.S., A.BB.AA., nuove costruzioni, recupero su immobili di edilizia sovvenzionata - ATER e Comuni del Lazio	istanza di parte	determinazione	L.457/78 - L.179/92 - D.L. 47/14, art. 4 - L.80/14 - Convenzione C.DD.PP. del 16/10/01 - D.G.R. n. 563/12 (procedure) - D.G.R. n.841/06 e s.m.i. - D.G.R. n.833/07 e s.m.i. - D.G.R. n.234/08. D.G.R. n.215/08 - D.G.R. n.642/15	1 Dirigente, 2 P.O.	ricezione istanze e documentazione per le verifiche istruttorie	ricezione documentazione (Q.T.E., Determine di approvazione, Pareri del Comitato Tecnico, etc.) / apertura del fascicolo verifica regolarità documenti presentati / verifica dei presupposti previsti dalla normativa per il finanziamento	tempi non fissati dalla normativa	Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza / carenze nei controlli/ inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo / urgenza della richiesta	
						concessione finanziamento	elaborazione determinazione impegno della spesa	tempi non fissati dalla normativa				
						liquidazione finanziamento	elaborazione provvedimento di liquidazione	tempi non fissati dalla normativa				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Attuazione Programmi complessi ATER e Comuni del Lazio (Programmi Integrati di Intervento e Progammi di recupero urbano)	istanza di parte	proposta di deliberazione / determinazione / provvedimento di liquidazione	L. 179/92, art. 16 - L. 493/1993, art. 11 - L.r. 22/1997 - DGR 3742/1998 D.G.R. n. 563/12 (procedure)	1 Dirigente, 2 P.O.	ricezione istanze e documentazione per le verifiche istruttorie	ricezione documentazione (Q.T.E., Determine di approvazione, Pareri del Comitato Tecnico, etc.) / apertura del fascicolo verifica regolarità documenti presentati / verifica dei presupposti previsti dalla normativa per il finanziamento	tempi non fissati dalla normativa	Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza carenze nei controlli /inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
						concessione finanziamento	elaborazione determinazione impegno della spesa	tempi non fissati dalla normativa				
						liquidazione finanziamento	elaborazione provvedimento di liquidazione	tempi non fissati dalla normativa				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Concessione contributi ai comuni per il sostegno alla locazione	istanza di parte	determinazione	legge 431/98 art. 11 DGRL criteri per la gestione del fondo disponibilità risorse finanziarie	1 Dirigente, 1 P.O., 1 cat. C, 2 unità supporto LazioCrea	Definizione criteri e modalità per la gestione e ripartizione del Fondo	recepimento Decreto Ministeriale ripartizione Fondo; analisi contenuti ; elaborazione proposta di DGR con criteri e modalità di gestione e ripartizione del fondo	tempi non fissati dalla normativa	Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata	Definizione di criteri e modalità non trasparenti	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza	
						acquisizione richieste comunali	avvio bandi comunali e assistenza ai comuni	tempi non fissati dalla normativa		Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza	
							acquisizione domande comunali di richiesta contributo	tempi non fissati dalla normativa				
						individuazione comuni beneficiari	istruttoria richieste contributo pervenute	tempi non fissati dalla normativa				
						Provvedimento di concessione contributi	elaborazione determinazione di ripartizione fondo tra comuni ammessi ed elenco comuni esclusi / verifiche disponibilità nel capitolo di spesa / adozione atti di impegno	tempi non fissati dalla normativa				
						Liquidazione dei contributi	elaborazione provvedimenti di liquidazione ai comuni beneficiari	tempi non fissati dalla normativa				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Concessione contributi ai comuni per la morosità incolpevole	istanza di parte	rendicontazione contributi comunali erogati	Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti DGRL linee guida per gestione del fondo disponibilità risorse finanziarie	1 Dirigente, 1 P.O., 1 cat. C, 2 unità supporto LazioCrea	recepimento Decreto Ministeriale di assegnazione fondi alle Regioni	Analisi Decreto Ministeriale	tempi non fissati dalla normativa	Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata	Definizione di criteri e modalità non trasparenti, oggettivi e coerenti con la normativa	complessità interpretativa della normativa di riferimento / mancanza di trasparenza	
						adozione dei provvedimenti finalizzati alla ripartizione e liquidazione del contributo ai comuni	DGR di Linee Guida sui criteri e modalità di gestione del fondo per la morosità incolpevole	tempi non fissati dalla normativa				
						adozione dei provvedimenti per la ripartizione e liquidazione del contributo ai comuni	elaborazione determinazione di assegnazione contributo e impegno della spesa ai Comuni beneficiari previa verifica disponibilità nel capitolo di spesa	tempi non fissati dalla normativa		Errata quantificazione del contributo spettante ai Comuni beneficiari	difficoltà nel calcolo dei contributi da assegnare	
							elaborazione provvedimenti di liquidazione ai comuni beneficiari	tempi non fissati dalla normativa				
						acquisizione documentazione comunale	avvio bandi comunali e assistenza ai comuni	tempi non fissati dalla normativa		valutazione non corretta della documentazione comunale presentata	richieste comunali di contributo non conformi / mancanza di trasparenza	
							acquisizione e verifica rendicontazione comunale relativa ai contributi erogati	tempi non fissati dalla normativa				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Restituzione delle somme erroneamente versate o versate in eccedenza a titolo di oblazione regionale relative alle domande di condono edilizio presentate ai sensi dell'art. 32 L. 326/203 e art. 7 L.R. 12/2004	Richiesta di restituzione delle somme	provvedimento di liquidazione o determinazione di diniego	L. 241/1990 L.326/2003 L.R.12/2004	Dirigente 1 unità LazioCrea Capitoli di spesa, modulistica	fase istruttoria	ricezione istanza, raccolta e verifica documentale, eventuale richiesta di integrazione	10 gg (il termine è sospeso in casi di richieste di integrazione / attesa degli esiti attestato MEF)	Area Programmazione e gestione finanziaria	Accelerazione nell'istruttoria e adozione provvedimento per favorire interessi particolari	Carenze nei controlli	Per il principio di unicità dell'oblazione, la liquidazione è subordinata all'acquisizione del provvedimento adottato dal MEF di riconoscimento del diritto al rimborso
						adozione provvedimento	determinazione di impegno di spesa, provvedimento di liquidazione, comunicazione conclusione del procedimento all'utente	20 gg				
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Applicazione della sanzione pecuniaria nei procedimenti di accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 167, comma 4 e 5 d.lgs. 42/2004; art. 6 del Protocollo di intesa RL Ministero del 18/12/07)	Parere della Soprintendenza (o silenzio assenso), comunicazione sanzione	Verifica avvenuto bonifico e predisposizione determinazione	art. 167 D.lgs. 42/2004 e s.m.i. - Protocollo d'Intesa	n.1 Dirigente, n. 1 PO tecnica n. 3 cat. C (di cui 2 tecnici ed 1 amministrativo) n. 1 cat. B amministrativo n. 5 LazioCrea (di cui 3 tecnici e 2 amministrativi) Capitolo di entrata	Applicazione della sanzione pecuniaria	Verifica delle dichiarazioni asseverate del tecnico (CME e ICI) eventuale richiesta di chiarimenti	non fissati dalla normativa	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	Errata definizione della sanzione pecuniaria	Carenze nei controlli	Sub processo del processo di accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 167 d.lgs. 42/2004, è stato mappato come processo autonomo per la gestione del rischio
							definizione sanzione pecuniaria e comunicazione all'interessato	Dalla comunicazione decorrono 90 giorni per la riezione della comunicazione di avvenuto pagamento				
							eventuale rateizzazione (su richiesta)					
							verifica avvenuto pagamento					
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione del Fondo di rotazione regionale per la demolizione di interventi abusivi	Istanza del Comune di accesso al fondo	Provvedimento di liquidazione	Art. 29 L.R. 15/2008; Legge e Regolamento contabilità; Legge di bilancio; DGR approvazione capitoli, bilancio gestionale e reticolare, indirizzi per la gestione e Direttive Direttore Generale istruzioni operative	1 Dirigente, 1 LazioCrea	Acquisizione Istanza Comunale	Verifica documentazione a corredo dell'istanza, eventuale richiesta di integrazione	30 gg - sospensione in caso di necessità integrazione	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	Omessa restituzione di somme da parte del Comune	Carenze nei controlli in merito alla restituzione delle somme erogateo	Il processo è stato rimodulato a seguito dello spostamento della competenza della gestione del fondo presso l'Area Programmazione e gestione finanziaria, e ricondotto all'Aea di rischio Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio. Rimane all'Area Vigilanza la verifica della documentazione tecnica a corredo delle richieste di accesso al fondo.
						Acquisizione documentazione relativa alla demolizione da effettuare (computo metrico, perizia, Ordinanza di demolizione)						
						Istruttoria tecnico-amministrativa	Trasmissione della istruttoria tecnica all'Area Programmazione e gestione finanziaria ai fini dell'adozione degli atti di gestione contabile					
					1 Dirigente, 1 LazioCrea	Determinazione di accertamento e di impegno di spesa	Erogazione finanziamento con previsione di restituzione dell'arco di cinque anni	60 gg	Area Programmazione e gestione finanziaria			
						Provvedimento di liquidazione spesa		30 gg				
			Provvedimento di recupero somme			Verifica corretto utilizzo delle risorse e recupero somme	richiesta documentazione; verifica documentazione trasmessa da Comune; recupero somme	non fissati				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione degli esposti relativi ad abusi edilizi	Esposto di privati, società, associazioni, enti	Accertamenti istruttori (improcedibilità, riscontro negativo, diffida ad adempiere). Invio all'Area legislativa e Conferenza di Servizi per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia del Comune	normativa nazionale e regionale, D.P.R. 380/2001 e L. 15/2008, L.R. 1/2020	1 Dirigente, 1 PO tecnica, 1C tecnico, 1 C amministrativo, 2 unità di personale LazioCrea, Sistemi informativi	fase conoscitiva	richiesta di documenti, sopralluoghi	30gg	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	Omessa verifica delle segnalazioni per favorire i responsabili degli abusi	Carenze nei controlli	
						fase istruttoria	analisi degli elementi di fatto e di diritto emersi	non fissati in via generale, dipendono dalla complessità della segnalazione				
						emissione dell'accertamento istruttorio	elaborazione proposta di intervento contenente esiti dell'istruttoria	non fissati dalla normativa				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Designazione componente regionale Collegi di Vigilanza	Richiesta da parte del Comune di nomina rappresentante regionale	Decreto del Presidente	D.Lgs. 267/2000	n. 1 dirigente, n. 1 cat. C	acquisizione nominativo per il collegio di vigilanza	richiesta al Dirigente dell'Area competente e/o al Direttore Regionale del nominativo per il collegio di vigilanza	30gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi	Favorire il soggetto interessato dall'intervento	Conflitto di interessi	
						Decreto del Presidente per nominativo collegio di vigilanza	redazione proposta Decreto del Presidente per designazione rappresentante regionale	5gg				
							Decreto del Presidente per designazione rappresentante regionale	30gg	Direttore Regionale / Assessore proponente / Area Attività Istituzionali			
Incarichi e nomine	Nomina commissari ad Acta in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica in esecuzione di provvedimento giurisdizionale o su istanza di privato	Ordinanza / Sentenza T.A.R.	Atto di nomina Commissario ad acta	normativa nazionale / regionale in materia di incarichi / normativa di settore /L.R. 15/08	n. 1 Dirigente, 1 cat. C amministrativo, 2 LazioCrea	Istruttoria	esame ordinanza / sentenza, verifiche preliminari sull'inadempimento del comune e predisposizione atti successivi per commissariamento	5gg	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	Sussistenza di cause di inconferibilità /incompatibilità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente	Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicita' delle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità; mancata attenzione su quanto dichiarato nei curricula in merito al conflitto di interessi, o cumulo di incarichi; mancata richiesta certificati presso la procura e il casellario giudiziale	
						Adozione atto di incarico	Individuazione soggetto; verifica possesso requisiti per conferimento incarico; adozione atto incarico	10/90gg	Direttore Regionale			
		istanza privato	Atto di nomina Commissario ad acta	normativa nazionale / regionale in materia di incarichi / D.P.R. 380/01 D.Lgs. 42/04 L.R. 8/12 L. 136/99		Ricezione istanza e verifiche istruttorie	valutazione dei presupposti legittimanti l'attivaizione del potere sostitutivo	6 mesi	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità			
						Attivazione potere sostitutivo	Adozione DGR di attivazione poteri sostitutivi					
						Individuazione Commissario ad Acta	Individuazione soggetto; verifica possesso requisiti per conferimento incarico	tempi non fissati dalla normativa				
						Adozione atto di Incarico	Predisposizione e adozione dell'atto di conferimento dell'incarico	90gg	Direttore e/o Presidente Giunta regionale			
Incarichi e nomine	Tenuta dell' Albo regionale esterno dei Commissari ad acta in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi regionali previsti dalla legge / disposti dall'Autorità giudiziaria	Avvio dell'attività di aggiornamento dell'Albo	Determinazione di approvazione delle sezioni specializzate dell'Albo	art. 32 L. R. 15/2008; DGR n.941/2020	n. 1 Dirigente, 1 cat. C amministrativo, 2 LazioCrea	Avvio Albo	adozione provvedimenti per avvio attività / comunicazioni / pubblicazioni	tempi non fissati dalla normativa	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	Sussistenza di cause di inconferibilità / incompatibilità non emerse in fase di iscrizione o subentrate successivamente	Carenze nei controlli : Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli esterni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità; mancata richiesta certificati presso la procura e il casellario giudiziale	
						Istruttoria delle domande pervenute	Acquisizione delle domande, invio alla Commissione per la valutazione del possesso dei requisiti professionali; verifica requisiti inconferibilità / incompatibilità predisposizione elenchi per tipologia di professionalità;	ogni tre mesi				
						Approvazione elenchi	Adozione provvedimenti di approvazione degli elenchi delle sezioni specializzate, pubblicazioni	trattandosi di Albo permanente, le graduatorie sono aggiornate almeno ogni tre mesi				
Incarichi e nomine	Nomina degli organi istituzionali delle A.T.E.R.	D'ufficio	pubblicazione dei decreti presidenziali	art. 4-5-6 E 7 Lr. 30/02	1 dirigente	acquisizione delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza delle cause di incoferibilita' ed incompatibilita'	controllo dei curricula e richieste certificazioni alla procura ed al casellario giudiziale	tempi non fissati dalla normativa	Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata	Sussistenza di cause di inconferibilità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente	Carenze nei controlli : Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicita' delle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità / mancata attenzione su quanto dichiarato nei curricula in merito al conflitto di interessi, o cumulo di incarichi; mancata richiesta certificati presso la procura e il casellario giudiziale	
						verifiche delle dichiarazioni attraverso un controllo puntuale sulla loro totalita' all'atto del conferimento dell'incarico		tempi non fissati dalla normativa				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Nomina dei componenti interni ed esterni del Comitato Regionale per il territorio	D'Ufficio	Decreto presidenziale	Art. 16 L.R. 38/1999 - Regolamento regionale 1/2002	1 cat D	Richiesta al Consiglio Regionale designazione componenti esterni	Predisposizione lettera assessore richiesta nominativi	15 GG	Area Affari Generali, contenzioso e legislativo	Sussistenza di cause di inconferibilità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente	Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicita' delle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed incoferibilità	
						Individuazione e designazione componenti interni	acquisizione delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza delle cause di incoferibilita' ed incompatibilita'	30 GG				
						Verifica assenza cause di incompatibilità e inconferibilità incarico	verifiche delle dichiarazioni attraverso un controllo presso i soggetti preposti alle certificazioni (INPS, Casellario, Corte dei Conti, Camera commercio etc)	30 GG				
						Predisposizione proposta decreto presidenziale nomina	Istruttoria e redazione proposte decreti presidenziali	15 GG				
Incarichi e nomine	Gestione dell'albo dei dipendenti che si sono resi disponibili a svolgere incarichi conferiti dalla Procura della Repubblica di consulente tecnico del pubblico ministero per demolizione manufatti abusivi	Protocollo di Intesa con le Procure del Lazio	Determinazione di approvazione degli elenchi dei dipendenti per tipologia di professionalità	artt. 359 c.p.p.; art 53 d. lgs. 165/2001; art, 376 R.R.	n. 1 Dirigente, n. 1 C tecnico	Approvazione e Pubblicazione avviso intranet per acquisizione manifestazioni di interesse	Predisposizione testo avviso e sua approvazione	30gg	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	Gestione dell'albo senza applicazione del criterio di rotazione nella designazione per gli incarichi	Mancanza di trasparenza	
						Istruttoria delle domande pervenute (possesso requisiti idoneità)	Acquisizione delle domande, verifica del possesso dei requisiti; predisposizione elenchi per tipologia di professionalità	60 gg				
						Approvazione elenco dipedenti	Approvazione degli elenchi in base alla data di presentazione della domanda	30 gg				
						Comunicazione alla procura dell'elenco dei dipendenti	Trasmissione degli elenchi alla procura interessata. L'affidamento degli incarichi è effettuato dal PM con criterio di rotazione	1 g				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Decisione in ordine alla costituzione in giudizio	Rischiesta dell'Avvocatura regionale	Determinazione di costituzione in giudizio (per giudizi attivi), comunicazione all'Avvocatura di interesse alla costituzione ovvero di sua carenza (per giudizi passivi)	L.R. 6/2002; L.R. 22/2009; R.R. 1/2003	3 P.O. dell'area Affari Generali, contenzioso e legislativo, dipendenti delle aree per l'esame di merito impiegati nel processo; Banca dati	Esame preliminare ricorso	Esame del ricorso per individuazione Aree competenti	5gg	Area Affari generali, contenzioso e legislativo	Non corretta individuazione dell'Area competente	Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - Ineguatezza o assenza di Competenze del Personale addetto ai Processi	
							Trasmissione del ricorso alle Aree ed alla Direzione per parere in ordine alla costituzione in giudizio	1gg		Ritardo nella trasmissione del ricorso e nell'avvio dell'esame di merito		
						Esame di merito	Acquisizione del ricorso ed assegnazione per istruttoria	10gg	Area competente per materia o ambito territoriale	Decisione di non costituzione nel giudizio, ovvero mancata produzione nei termini di Relazione e documentazione utili alla difesa	Favorire interessi di controparte	
							Verifica della documentazione disponibile rispetto all'oggetto del ricorso					
						Espressione parere in ordine alla costituzione in giudizio e redazione della e relazione tecnica a supporto della decisione	Predisposizione di una relazione corredata da documentazione con parere di costituzione in giudizio o predisposizione di una comunicazione di carenza di interesse	15gg				
						Adozione decisione in ordine alla costituzione	Predisposizione provvedimento o nota di risposta all'Avvocatura	5gg	Area Affari generali, contenzioso e legislativo	Contrasto di posizioni tra aree circa la costituzione in giudizio	Diversa valutazione degli interessi coinvolti, non chiara prospettazione delle controdeduzioni al ricorso	
							Trasmissione al Direttore per la sottoscrizione	1gg	Area Affari generali, contenzioso e legislativo	Mancato rispetto dei termini	Ineguatezza o assenza di Competenze del Personale addetto ai Processi	
							Adozione dell'atto o sottoscrizione della nota	5gg	Direzione	Mancato rispetto dei termini	Ineguatezza o assenza di competenze del Personale addetto ai Processi	
							Trasmissione dell'atto esecutivo o della nota all'Avvocatura	1gg	Area Affari generali, contenzioso e legislativo	Mancato rispetto dei termini	Ineguatezza o assenze di Competenze del Personale addetto ai Processi	
Affari legali e contenzioso	Redazione di pareri ai Comuni	Richiesta di parere da parte dei Comuni	Parere	normativa in materia urbanistica e paesaggistica	n. 1 PO	Assegnazione pratica	Acquisizione dei quesiti pervenuti dai Comuni e successiva assegnazione al funzionario	5 gg	Area Affari generali, contenzioso e legislativo	Interpretazione normativa volta a favorire interessi particolari	Mancanza di trasparenza	
						Attività istruttoria di verifica della richiesta	verifica caratteristiche intrinseche istanza (privato/comune, ecosiva specificità, novità del quesito)	1 g				
						Redazione del parere richiesto	attività di analisi e studio normativo e giurisprudenziale per la redazione del parere	non fissati dalla normativa				
						Comunicazione e pubblicazione	invio parere al Comune / adempimenti per la pubblicazione web	non fissati dalla normativa				
Affari legali e contenzioso	Interpretazione della normativa paesaggistica e formulazione di pareri in merito a problemi applicativi, analisi delle richieste contenute nelle interrogazioni consiliari in materia di competenza dell'Area e predisposizione della risposta, pareri ex art. ex art. 138 c. 3 del D.lgs 42/04 nell'ambito dei procedimenti avviati dal MiC	Richiesta di parere/ Interrogazione consiliare / istanze di altre amministrazioni / enti pubblici e privati / segnalazioni MiC	Parere	l.r. 24/98, Norme PTPR, Art. 138 c. 3 del D.lgs 42/04	N. 1 Dirigente, n. 2 cat. C, 6 unità personale LazioCrea, Cartografie su sistema informatizzato	Istruttoria	Analisi e studio della documentazione. Ricerche giuridiche su banche dati	tempi non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Mancato rispetto dei termini di risposta ai quesiti proposti	Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento , Mancanza di trasparenza /conflitto di interessi /Carenza di personale in rapporto all'attività, Ineguatezza o assenza di Competenze del Personale addetto ai Processi	
						Redazione del parere	Predisposizione e trasmissione del parere					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Supporto alle Aree ed ai Comuni in materia di Paesaggio. Concertazione ai sensi dell'art. 63 del PTPR e partecipazione ai tavoli tecnici istituiti per le materie di competenza della Direzione.	Richieste dei Comuni o delle Aree della Direzione	Parere	l.r. 24/98, Norme PTPR, D.lgs 42/04	N. 1 Dirigente, n. 2 cat. C, 6 unità personale LazioCrea, Cartografie su sistema informatizzato	Istruttoria	Analisi e studio della documentazione. ricerche giuridiche su internet o banche dati	tempi previsti nella richiesta	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Mancato rispetto dei termini di risposta ai quesiti proposti	Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, Mancanza di trasparenza /conflitto di interessi / Carenza di personale in rapporto all'attività, Ineguatezza o assenza di Competenze del Personale addetto ai Processi,	
						Redazione del parere	Predisposizione del parere					
							Trasmissione del parere					
		Proposta urbanistica di variante	Parere di concertazione			Istruttoria	Analisi e valutazione della documentazione					
							Effettuazione di valutazione tecnica					
							Partecipazione alle sedute di concertazione					
						Redazione del parere	Predisposizione del parere di intesa con la Area di pianificazione urbanistica competente					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del territorio	Verifica di Assoggettabilità a Valutazione ambientale strategica (VAS)	Istanza di parte Autorità Procedente (Area Regionale, Comune ecc..)	Determinazione Provvedimento Conclusivo Procedura	art. 12 D.Lgs. 152/2006 e s-m.i.	n.1 Dirigente, n. 2 dipendenti regionali cat. D (PO), n.2 dipendenti regionali categoria C tecnica, n. 1 dipendente regionale categoria C amministrativa, modulistica, applbox, fascicolazione digitale PROSA	Acquisizione istanza	Verifica modulistica e documentale ed eventuale richiesta documentazione integrativa	non fissati dalla normativa	Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica	Errori nella verifica dei requisiti per la procedibilità.	Discrezionalità nel controllo della documentazione. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto.	
						Consultazione SCA	Avvio del Procedimento, individuazione e comunicazione ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)	30gg.		Mancata o errata individuazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto. Sottovalutazione delle componenti ambientali interessate	
							Ricezione pareri/contributi da parte degli Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)			Errata valutazione del contenuto dei pareri/contributi SCA	Discrezionalità tecnica nella valutazione di contributi	
						Istruttoria e Provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS	Redazione relazione istruttoria e Determinazione, Pubblicazione provvedimento su sito web istituzionale	entro 90 gg da istanza		Emissione del provvedimento con motivazioni insufficienti	Carenze nella condivisione del processo, eccessiva discrezionalità tecnica nell'istruttoria e valutazione finale.	
Area Governo del territorio	Valutazione Ambientale Strategica (VAS)	Istanza di parte Autorità Procedente (Area Regionale, Comune ecc..)	Determinazione Provvedimento Conclusivo Procedura	artt. 13-18 D.Lgs. 152/2006 e s-m.i.	n.1 Dirigente, n. 2 dipendenti regionali cat. D (PO), n.2 dipendenti regionali categoria C tecnica, 1 amministrativo C, modulistica, applbox, fascicolazione digitale PROSA	Acquisizione istanza	Verifica modulistica e documentale ed eventuale richiesta documentazione integrativa	non fissati dalla normativa	Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica	Errori nella verifica dei requisiti per la procedibilità.	Discrezionalità nel controllo della documentazione. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto.	
						Fase di Scoping (consultazione SCA su RP)	Avvio del Procedimento, individuazione e comunicazione ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)			Mancata o errata individuazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto.	
							Consultazione SCA su portata e livello di dettaglio del RA	30 gg		Omissione contenuti indicati da SCA	Discrezionalità tecnica nella valutazione di contributi. Sottovalutazione delle componenti ambientali interessate	
							Redazione documento di scoping	entro 45 gg dall'istanza		Omissione contenuti indicati da SCA		termini procedimentali di cui all'art. 18 DL 152/2021 da convertire
						Pubblicazione Rapporto Ambientale	Pubblicazione Rapporto Ambientale su sito web istituzionale	non fissati dalla normativa		Ridotta partecipazione SCA e pubblico interessato	Ritardi nella pubblicazione	non fissato da normativa il termine intercorrente tra il documento di scoping e la pubblicazione del Rapporto Ambientale
							Acquisizione osservazioni durante il periodo di pubblicazione e condivisione con AP	45 gg.		Mancata ricezione/acquisizione osservazioni	Mancata condisione di processo	termini procedimentali di cui all'art. 18 DL 152/2021 da convertire
						Valutazione del Rapporto Ambientale e degli esiti della consultazione	Valutazionedel Rapporto Ambientale e degli esiti della consultazione in collaborazione con AP	45 gg.		Errata o non condivisa valutazione dei contenuti del RAe delle osservazioni pervenute con AP	Discrezionalità tecnica nella valutazione.	termini procedimentali di cui all'art. 18 DL 152/2021 da convertire
							Emissione del Parere Motivato e pubblicazione sul sito web istituzionale			Emissione del parere motivato con motivazioni non corrette e non condivise	Carenze nella condivisione del processo, eccessiva discrezionalità tecnica nell'istruttoria e valutazione finale	
						Monitoraggio	acquisizione e valutazione dei risultati del monitoraggio ambientale e delle eventuali misure correttive adottate da AP	30 gg		Errata valutazione dei risultati del monitoraggio ambientale e delle eventuali misure correttive adottate da AP	Sottovalutazione delle componenti ambientali interessate	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del territorio	Approvazione degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942	Istanza del Comune (o del soggetto pubblico o privato), PRG o sua variante, Piano attuativo o sua variante	Provvedimento di approvazione e sua pubblicazione	L. 1150/42; LR. 36/87; L.R. 22/97, PTPR, Norme tecniche di attuazione al PTPR (NTA)	Personale Ufficio di Staff n. 1 Cat. Camm.vo. Elenchi documenti/elaborati da allegare al PRG approvati con DGR	Acquisizione dell'istanza di approvazione dello strumento urbanistico adottato dal Comune ai sensi della L. 1150/1942 (strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942)- Esame della documentazione tecnico-amministrativa a corredo della variante adottata, eventuale richiesta di integrazione, trasmissione all'area tecnica per l'istruttoria	Accettazione e protocollazione	1gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi	Carenza dell'istruttoria amministrativa finalizzata alla verifica della presenza di tutti gli atti necessari ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica	Carenza di controlli	I processi di pianificazione territoriale ed urbanistica sono gestiti dalle Aree competenti in materia di urbanistica, secondo un criterio di riparto della competenza su base territoriale. Il processo si articola in quattro fasi: Fase 1 - Accettazione e controllo amministrativo (compete all'Ufficio di Staff), Fase 2 Istruttoria Tecnica -(compete all'Area Urbanistica competente per territorio), Fase 3 Esame del CRpT e espressione del Voto (di competenza del CrPT), Fase 4 Proposta di Deliberazione di Giunta (compete all'Ufficio di Staff).
							Verifica amministrativa della completezza della documentazione e degli elaborati prescritti sulla base degli elenchi	5gg				
							Registrazione della pratica nel database interno	1gg				
							Eventuale richiesta al Comune di documentazione integrativa - Solleciti	30gg				
							Aggiornamento Database interno dei passaggi procedurali intercorsi	1gg				
							Trasmissione alla competente Area Urbanistica per l'istruttoria tecnica	1gg				
					Area Urbanistica Coplanif. RM capitale: n.1 dirigente, n. 4 P.O., n. 1 C.tecnici, e supporto n.6 unità LazioCrea. Area Urbanistica, Coplanif. Prov. LT,FR,RI,VT: n.1 dirigente, n.3 P.O., n. 3 cat. C tecnici, n.1 cat. C amministrativa, supporto n. 3 unità LazioCrea; Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017 :n.1 dirigente, n. 2 P.O. tecnici	Istruttoria tecnica dello strumento urbanistico adottato dal Comune ai sensi della L. 1150/1942 - Verifica della completezza della documentazione tecnica a corredo della variante adottata, eventuale richiesta di integrazioni, Redazione della Relazione istruttoria e proposta di parere per la sottoposizione della variante al CRpT, ovvero della Relazione istruttoria all'Ufficio di staff per l'approvazione	Accettazione e registrazione pratica	1gg	Aree competenti su base territoriale in materia urbanistica: Area Urbanistica, Coplanificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale; Area Urbanistica, Coplanificazione e Programmazione Negoziata Provincia di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo; Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017	Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Mancanza di condivisione dei processi / Conflitto di interessi	
							Verifica tecnica della completezza dei contenuti della documentazione e del contenuto degli elaborati	5gg				
							Eventuale richiesta al Comune di documentazione integrativa - Solleciti	30gg				
							Esame istruttorio, valutazione di merito della documentazione e degli elaborati	90gg				
							Proposta di parere	15gg				
							Emissione del parere istruttorio e trasmissione, unitamente alla documentazione ed agli elaborati, al Comitato Regionale per il Territorio	1gg				
							Istruttoria delle controdeduzioni del Comune alle prescrizioni del Comitato che necessitano di riadozione	30gg				
					N. 18 componenti CRpT (n.9 esperti interni e n. 9 esperti esterni); Segreteria del CRpT (n. 2 Cat. D Amm.vo, n. 2 Cat. C amm.vo; n. 1 unità supporto LazioCrea amm.vo)	Supporto alle attività del CRpT per l'esame e l'espressione del parere (Voto) sugli strumenti urbanistici sottoposti all'approvazione della Giunta Regionale - Convocazione delle sedute, verbalizzazione, redazione del Voto	Accettazione e registrazione pratica	1gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi - Segreteria del CRpT	Abuso nella discrezionalità tecnica per favorire interessi particolari	Conflitto di interessi	
							Messa a disposizione della documentazione ai membri del Comitato	7gg				
							Convocazione seduta con ordine del giorno relativo alla pratica	1gg				
							Sedute di Esame del Comitato, Espressione del voto - eventuali prescrizioni	1-2 gg	Comitato Regionale per il Territorio - CRpT			
							Verbalizzazione seduta e redazione del Voto - indicazione prescrizioni emerse in corso d'esame (modifiche d'ufficio)	40gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi - Segreteria del CRpT			
							Trasmissione del Verbale della seduta all'Area competente (in caso di richiesta di supplemento istruttoria) ovvero al Comune, qualora necessiti di riadozione ovvero per le controdeduzioni al Voto, in caso di approvazione con modifiche, ovvero allo Staff (se approvata senza modifiche)	1-2 gg				
					Personale Ufficio di Staff n. 1 Cat. Camm.vo. Elenchi documenti/elaborati da allegare al PRG approvati con DGR	Fase 4: Adozione della DGR di approvazione dello strumento urbanistico o della variante al dell'approvazione degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942	Acquisizione di tutta la documentazione e degli elaborati, del parere dell'Area competente, del verbale del Comitato, del Voto del Comitato, delle eventuali prescrizioni del Comitato controdedotte dal Comune ed istruite dall'Area tecnica	1gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi	Carenza dell'istruttoria amministrativa finalizzata alla verifica della presenza di tutti gli atti necessari ai fini dell'adozione della DGR di approvazione dello strumento urbanistico	Carenza di controllo della documentazione nella fase di trasferimento tra Uffici	
							Redazione della Proposta di Deliberazione di Giunta regionale di approvazione dello strumento	30gg				
							Predisposizione delle copie conformi all'originale della documentazione e degli elaborati					
							Trasmissione alla Segreteria di Giunta regionale	7gg				
							Adozione della DGR di approvazione dello strumento	Secondo il Calendario delle sedute della Giunta	Giunta regionale			
							Pubblicazione sul BURL e Trasmissione al Comune della DGR di approvazione	tempestiva	Segreteria della Giunta regionale	Ritardi nella pubblicazione del provvedimento	Mancata indicazione della pubblicazione sul BURL in fase di inserimento dell'atto	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del territorio	Partecipazione alle Conferenze di Copianificazione per la formazione degli strumenti urbanistici generali e loro varianti	Lettera convocazione Conferenza, Documento di indirizzi	Parere	L. 1150/42 art. 32 ss L.R. 38/99 D.lgs. 152/2006 art. 12	Area Urbanistica Copianif. RM capitale: n.1 dirigente, n. 4 P.O., n. 1 C tecnici, e supporto n. 6 unità LazioCrea. Area Urbanistica, Copianif. Prov. LT,FR,RI,VT: n.1 dirigente, n.3 P.O., n. 3 cat. C tecnici, n. 1 cat. C amministrativa, supporto n. 3 unità LazioCrea. Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017: n.1 dirigente, n. 2 P.O. tecnici	Esame del documento di indirizzi, predisposizione parere	Esame del documento di indirizzi, predisposizione parere	30gg	Aree competenti in materia urbanistica: Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale; Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Provincie di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo; Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017	Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Mancanza di condivisione dei processi / Conflitto di interessi	I processi di pianificazione territoriale ed urbanistica sono gestiti dalle Aree competenti in materia di urbanistica secondo un criterio di riparto della competenza su base territoriale. I processi sono analoghi, con la sola differenza per la Provincia di Latina, mancante ancora del Piano territoriale (PTPG) e per la quale non sono quindi passate alla provincia le competenze in materia urbanistica previste dalla L.R. 38/99.
							Partecipazione alla procedura di VAS sul Documento di indirizzi	secondo i tempi della procedura di VAS				
							Partecipazione alla Conferenza di copianificazione sul Documento di indirizzi	30gg				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del territorio	Esame ed osservazione degli strumenti urbanistici attuativi conformi allo strumento generale	Istanza del Comune, Piano attuativo o sua variante	Parere	L. 1150/42; art. 1 e 1bis LR 36/87 art. 55 NTA PTPR	Area Urbanistica Copianif. RM capitale: n.1 dirigente, n. 4 P.O., n. 1 C.tecnici, e supporto n.6 unità LazioCrea. Area Urbanistica , Copianif. Prov. LT,FR,RI,VT: n.1 dirigente, n.3 P.O., n. 3 cat. C tecnici, n.1 cat. C amministrativa, supporto n. 3 unità LazioCrea. Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017: n.1 dirigente, n. 2 P.O. tecnici Elenchi document/elaborati da allegare al PRG approvati con DGR	Acquisizione Piano Attuativo	Accettazione e protocollazione	1gg	Aree competenti in materia urbanistica: Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale; Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo; Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017	Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Mancanza di condivisione dei processi / Conflitto di interessi	I processi di pianificazione territoriale ed urbanistica sono gestiti dalle Aree competenti in materia di urbanistica secondo un criterio di riparto della competenza su base territoriale. I processi sono analoghi per entrambe le aree, con l sola differenza della Provincia di Latina, mancante ancora del Piano territoriale (PTPG) e per la quale non sono quindi passate alla provincia le competenze in materia urbanistica previste dalla L.R. 38/99.
							Registrazione nel database interno e Assegnazione	1gg				
						Istruttoria tecnica	Verifica amministrativa della completezza della documentazione e degli elaborati prescritti sulla base degli elenchi	5gg				
							Eventuale richiesta al Comune di documentazione integrativa - Solleciti	8gg				
							Esame istruttorio, valutazione di merito della documentazione e degli elaborati	10gg				
							Proposta di parere					
						Conclusione Procedimento	Emissione del parere istruttorio	5gg				
Area Governo del territorio	Approvazione opere/interventi in variante allo strumento urbanistico generale	Convocazione Conferenza Documentazione del Progetto in variante	Parere	L.241/90; L.R. 21/09 (PIANO CASA); DPR 383/94; art. 19 D.P.R. 327/01; D. Lgs. 152/06; D.P.R. 160/10 (SUAP);	Area Urbanistica Copianif. RM capitale: n.1 dirigente, n. 4 P.O., n. 1 C.tecnici, e supporto n.6 unità LazioCrea. Area Urbanistica , Copianif. Prov. LT,FR,RI,VT: n.1 dirigente, n.3 P.O., n. 3 cat. C tecnici, n.1 cat. C amministrativa, supporto n. 3 unità LazioCrea. Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017: n.1 dirigente, n. 2 P.O. tecnici Elenchi document/elaborati da allegare al PRG approvati con DGR	Acquisizione Piano Attuativo	Accettazione e protocollazione	1gg	Aree competenti in materia urbanistica: Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale; Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo; Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017	Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Mancanza di condivisione dei processi / Conflitto di interessi	I processi di pianificazione territoriale ed urbanistica sono gestiti dalle Aree competenti in materia di urbanistica secondo un criterio di riparto della competenza su base territoriale. I processi sono analoghi per entrambe le aree, con l sola differenza della Provincia di Latina, mancante ancora del Piano territoriale (PTPG) e per la quale non sono quindi passate alla provincia le competenze in materia urbanistica previste dalla L.R. 38/99.
							Registrazione nel database interno e Assegnazione	1gg				
						Istruttoria tecnica	Verifica amministrativa della completezza della documentazione e degli elaborati prescritti sulla base degli elenchi	8gg				
							Eventuale richiesta al Comune di documentazione integrativa - Solleciti	10gg				
							Esame istruttorio, valutazione di merito della documentazione e degli elaborati	20gg				
							Proposta di parere					
						Conclusione Procedimento	Emissione del parere istruttorio	5gg				
Area Governo del territorio	Gestione Dati Cartografici di Base	Richieste di elaborazione banche dati territoriali ed accesso ai dati cartografici regionali, da parte di soggetti pubblici e privati	Materiale cartografico in formato raster o vettoriale	L.R. N. 72/78	1 Dirigente 2 PO 3 LazioCrea --- Strumentazione hardware e software specifica per elaborazione di materiale cartografico --- Modulistica --- Convenzioni	Ricerca e acquisizione materiale cartografico	Ricerca e acquisizione di nuove banche dati vettoriali	le tempistiche non sono fissate dalla normativa e sono variabili in funzione del tipo di dato da lealorare	Area Sistema Informativo territoriale regionale	Erronea o difforme rappresentazione del dato richiesto per favorire interessi particolari	Carenza di trasparenza	
							Ricerca e acquisizione di nuovi dati raster					
						Elaborazione di materiale cartografico	Aggiornamento banche dati vettoriali					
							Realizzazione di mosaici raster e vettoriali					
							Elaborazione di dati per la realizzazione di nuove banche dati cartografiche					
						Distribuzione di materiale cartografico	Distribuzione all'utenza pubblica e privata					
							Pubblicazione online					
Area Governo del territorio	Approvazione di Piani/Varianti dei Consorzi per lo sviluppo industriale	trasmissione Piani/Varianti da parte dei Consorzi Industriali	proposta di parere per il CRpT/Ufficio di staff del Direttore regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	l.r. 13/97	1 dirigente - 1 cat. C	esame istruttorio	istruttoria e proposta di parere	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Abuso della discrezionalità al fine di favorire l'adozione di provvedimenti che possono favorire particolari soggetti	Complessità dell'ordinamento giuridico in materia di pianificazione di settore	
						trasmissione della proposta di parere al CRpT/Ufficio di staff	trasmissione della proposta di parere	non fissati dalla normativa				
Area Governo del territorio	Approvazione di Piani/Aggiornamenti delle aree naturali protette	Trasmissione di Piani da parte della Direzione Regionale Capitale Naturale Parchi e aree protette e/o dagli Enti di Gestione delle ANP	parere di conformità paesaggistica	D. Lgs. 42/04, l.r. 29/97, l.r. 24/08	1 dirigente	Esame istruttorio	attività istruttoria	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Errata interpretazione di norme	Complessità dell'ordinamento giuridico in materia di pianificazione di settore	
						Predisposizione parere	elaborazione del parere di conformità paesaggistica	non fissati dalla normativa				
Area Governo del territorio	Verifica di compatibilità dei Piani Regionali di Settore con gli strumenti di pianificazione sovraordinati	Trasmissione dei Piani/Varianti da parte delle Direzioni regionali proponenti	verifica di compatibilità	leggi regionali di settore	1 dirigente	verifica di compatibilità	predisposizione parere di compatibilità	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Errata interpretazione di norme	Complessità dell'ordinamento giuridico in materia di pianificazione di settore	
						trasmissione del parere al CRpT	trasmissione del parere al CRpT	non fissati dalla normativa				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del territorio	Verifica di compatibilità dei Piani Territoriali Provinciali Generali (PTPG) con gli strumenti di pianificazione sovraordinati	trasmissione di Piani/Varianti da parte delle Province	parere di compatibilità	l.r. 38/99	1 dirigente 1 cat. C	Esame istruttorio	istruttoria e verifica di compatibilità	150 gg	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Abuso della discrezionalità al fine di favorire l'adozione di provvedimenti che possono favorire particolari soggetti	Complessità dell'ordinamento giuridico in materia di pianificazione di settore	
						Conferenza di copianificazione	partecipazione alla Conferenza di copianificazione					
						Accordo di copianificazione	stesura schema di Accordo di copianificazione					
						Sottoscrizione Accordo	sottoscrizione Accordo	30 gg	Presidente Giunta Regionale			
						Ratifica dell'Accordo con DGR	predisposizione di proposta di DGR di ratifica dell'Accordo	30 gg	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
Area Governo del territorio	Accordi di Programma	richiesta di indizione C.d.S. da un Comune/ Provincia/ Città Metropolitana di Roma Capitale finalizzata alla conclusione dell'Accordo di Programma	Decreto del Presidente di approvazione dell'Accordo di Programma	L. 241/90 D.Lgs. 267/2000	n. 1 dirigente, 1 PO tecnico 1 Cat. C	Assegnazione pratica	Acquisizione delle richieste di convocazione di C.d.S. pervenute dai Comuni/Province/Città Metropolitana	5 gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi	Mancato rispetto dell'ordine cronologico per favorire interessi particolari	mancanza di trasparenza / conflitto di interessi / carenze nei controlli	
						Attività istruttoria di verifica della richiesta	Verifica della completezza della documentazione tecnico-amministrativa	15gg				
						Atto di delega del presidente al delegato unico regionale	redazione di richiesta di nominativo del delegato unico regionale al Direttore Regionale	5gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi			
							trasmissione proposta delega all'Ufficio di gabinetto	2gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi / Ufficio di Gabinetto			
						Indizione e convocazione conferenza di servizi	redazione e trasmissione a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento della convocazione alla C.d.S.	5gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi / Delegato Unico Regionale			
						Determina conclusione della Conferenza di Servizi	Acquisizione di tutti i pareri degli Enti coinvolti e del parere unico regionale del Delegato e successiva redazione di determina dirigenziale di chiusura C.d.S.	30gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi / Direttore Regionale			
						proposta di delibera di Giunta dell' Accordo di Programma	redazione proposta di Accordo di Programma	15gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi			
							Firma proposta Accordo di Programma	45gg	Direttore Regionale / Assessore proponente / Segreteria Giunta			
						sottoscrizione Accordo di Programma	trasmissione della proposta di Accordo di Programma agli Enti sottoscrittori	2gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi			
						proposta Decreto del Presidente di approvazione dell'Accordo di Programma	redazione del Decreto e successiva trasmissione	30gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi / Direttore Regionale / Assessore proponente / Area Attività Istituzionali			
Area Governo del territorio	Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)	Esigenza di pianificazione	Approvazione del Piano / variante integrativa di Piano	D. Lgs. n. 42/2004, L.R. n. 24/98	1 Dirigente, 2 cat. C, n.6 dipendenti Laziocrea	Formazione del Piano	Attività di consultazione con gli enti locali e gli enti pubblici, analisi delle proposte di modifica ai PTP vigenti	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta / Commissione tecnica art. 23 co. 1 bis	Abuso della discrezionalità al fine di favorire l'adozione di provvedimenti che possono favorire particolari soggetti	conflitto di interessi - istruttoria insufficiente o inadeguata - competenze inadeguate o mancanti - carenza di personale	
							Attività istruttoria e redazione del Piano		Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
						Adozione del Piano (PTPR)	Predisposizione della proposta di deliberazione di adozione del PTPR	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
							DGR		Giunta Regionale			
							Pubblicazione sul BUR del Piano adottato, affissione all'Albo pretorio, notizia su quotidiani	3 mesi	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
							Istruttoria e informatizzazione delle osservazioni ricevute.	30 giorni				
							Controdeduzione delle osservazioni di intesa con il MiBACT	60 giorni	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta e MiC			
						Approvazione del Piano	Predisposizione della proposta di deliberazione della Giunta regionale di approvazione del Piano al Consiglio regionale	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
							prosecuzione lavoro congiunto con il MiBACT per il raggiungimento dell'Accordo di cui all'art. 143 del Codice	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta e MiC			
							predisposizione schema di accordo	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta e MiC			
							Predisposizione della proposta di deliberazione consiliare di approvazione	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
							DCR	non fissati dalla normativa	Consiglio Regionale			
							adeguamenti dagli elaborati della DCR inerente il Piano approvato, ai fini della pubblicazione sul Burl e l'affissione all'Albo pretorio	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Dichiarazione di interesse pubblico paesaggistico	Proposta delle Commissioni regionali per il paesaggio di cui all'art. 137 del Codice	Dichiarazione di notevole interesse pubblico di cui all'art. 140 del Codice	D. Lgs. 42/2004, artt. 137-141 bis.	1 Dirigente, 2 cat. C, n.6 dipendenti Laziocrea	Formulazione proposta di dichiarazione di interesse pubblico	Attività tecnico-amministrativa di segreteria e gestione lavori	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Abuso della discrezionalità al fine di favorire l'adozione di provvedimenti che possono favorire particolari soggetti	conflitto di interessi - controlli mancanti, insufficienti o inadeguati - competenze inadeguate o mancanti - carenza di personale	
							Formulazione proposta di dichiarazione di interesse pubblico	non fissati dalla normativa	Commissione regionale			
						Pubblicazione e osservazioni alla Proposta di dichiarazione di interesse pubblico paesaggistico	Pubblicazione della proposta all'albo pretorio comunale. Deposito presso gli uffici comunali. Comunicazione alla città metropolitana e alla Provincia interessata. Notizia sui quotidiani. Eventuali comunicazioni ai proprietari, possessori o detentori dell'immobile.	90 gg.	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
							Indizione eventuale inchiesta pubblica	non fissati dalla normativa				
							Istruttoria delle osservazioni pervenute, dei documenti e degli esiti della eventuale inchiesta pubblica	presentazione delle osservazioni entro 60 giorni dalla pubblicazione				
						Dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico	Predisposizione della proposta di DGR di dichiarazione	60gg	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
							DGR	non fissati dalla normativa	Giunta Regionale			
							Notifica, trascrizione e pubblicazione	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
							Deposito del provvedimento e delle planimetrie presso i Comuni					
							DCR di approvazione di modifica al piano		Consiglio Regionale			
Area Governo del territorio	Rettifiche PTPR: rettifica per errata o incerta perimetrazione del vincolo segnalata da una Amministrazione Comunale o da un soggetto interessato per il tramite del comune	Segnalazioni dei Comuni	Rettifica del PTPR	l.r. n. 24/98, art. 26	1 Dirigente, 2 cat. C, n.6 dipendenti Laziocrea	Istanza di rettifica	Istruttoria delle segnalazioni pervenute	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Difetto di istruttoria tecnica negli accertamenti previsti dalla legge al fine di modificare lo stato giuridico dei Beni individuati dal Piano, dalla legge o altro provvedimento.	conflitto di interessi - istruttoria insufficiente o inadeguata - competenze inadeguate o mancanti	
							Comunicazione motivi ostativi alla rettifica					
						Adozione del provvedimento di rettifica con deliberazione del consiglio regionale	Predisposizione della proposta di deliberazione di giunta regionale di rettifica	180 gg				
							DGR	non fissati dalla normativa	Giunta Regionale			
							Predisposizione della deliberazione consiliare di approvazione		Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
							DCR		Consiglio Regionale			
							Pubblicazione della DCR sul Burl e affissione all'Albo pretorio	3 mesi	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
Area Governo del territorio	Individuazione di irrilevanza paesaggistica applicabile a corsi d'acqua o tratti di essi caratterizzati da specifici rapporti tra corso d'acqua e contesto territoriale e paesaggistico.	Richieste dei Comuni o dei privati	Esclusione del vincolo paesaggistico	l.r. 6/07/1998, n. 24, art.7, comma 3.	1 Dirigente, 2 cat. C, n.6 dipendenti Laziocrea	Istruttoria	Analisi e verifiche istruttorie	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Abuso nella discrezionalità negli accertamenti previsti.	conflitto di interessi - controlli mancanti, insufficienti o inadeguati - competenze inadeguate o mancanti - carenza di personale in rapporto alla complessità del processo	
						Adozione del provvedimento di irrilevanza paesaggistica con deliberazione della Giunta regionale	Predisposizione della deliberazione di Giunta di irrilevanza paesaggistica del corso d'acqua					
							DGR		Giunta Regionale			
							Pubblicazione della DGR sul Burl		Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
						Formazione del PTPG	Elaborazione linee guida con DGR regionale da sottoporre a conferenza preliminare		Giunta Regionale			
							Conferenza ex art. 10. comma 1 l.r. 38/99		Presidenza Giunta Regionale			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del territorio	Piano Territoriale Regionale Generale (PTRG)	Esigenze di pianificazione del territorio espresse anche da parte di enti e forze sociali	Piano	l.r. n. 38/99 artt. 7 e ss.	1 Dirigente, non vi sono risorse umane dedicate al processo		Attività istruttoria e redazione del Piano	non previsti	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Mancata valutazione della coerenza del piano con le pianificazioni territoriali e settoriali vigenti.	Conflitto di interessi; istruttoria insufficiente o inadeguata - carenza di formazione - Evoluzione normativa	Il Processo di formazione, adozione e approvazione del PTRG non è attivo
						Adozione Schema di PTRG	Predisposizione della proposta di deliberazione di adozione dello schema di PTRG					
							DGR		Giunta regionale			
							pubblicazione Schema sul BUR, avvisi sui quotidiani, trasmissione alle province ed alla città metropolitana per il deposito	entro 60 giorni dall'adozione dello schema di PTRG	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
							Conferenza ex art. 10. comma 4 l.r. 38/99	indetta entro 60 giorni dalla pubblicazione, si conclude nei successivi 30 giorni	Province			
						Adozione proposta di PTRG da parte della Giunta	consultazioni su esiti conferenza, sulla relazione, osservazioni e proposte di modifica allo schema di piano	entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti della Conferenza	Giunta Regionale			
							Predisposizione della proposta di deliberazione	entro 60 giorni	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
							DGR		Giunta Regionale			
							Trasmissione proposta DGR al Consiglio regionale	non previsti	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
						Adozione del PTRG da parte del Consiglio regionale	pubblicazione sul BUR, avvisi sui 4 quotidiani	non previsti	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
Area Governo del territorio	Conferimento delega ai Comuni in materia paesaggistica	Richiesta dal Comune per il conferimento della delega	Determina di conferimento delega	L. 241/90; L.R. 8/12; L.R. 1/2020	n. 1 dirigente, n. 1 PO	Assegnazione pratica	Acquisizione delle richieste pervenute dai Comuni e successiva assegnazione al funzionario	5 gg	Area Affari Generali, contenzioso e legislativo	Discrezionalità nell'attività istruttoria volta a favorire interessi particolari	mancanza di trasparenza / responsabilità a carico di un solo soggetto	
						Attività istruttoria di verifica dei requisiti	verifica della completezza della documentazione e sussistenza dei requisiti	20 gg				
						individuazione dei Comuni in possesso dei requisiti per esercitare la delega	determinazione dirigenziale di individuazione dei Comuni delegati	non fissati dalla normativa				
						pubblicazione della Determina sul sito istituzionale	accesso autonomo sul sito istituzionale per inserimento Determina	non fissati dalla normativa				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del territorio	Supporto ai Comuni dell'area del cratere per la pianificazione urbanistica e paesaggistica	Richiesta delle amministrazioni comunali	Formazione sull'utilizzo della piattaforma SITR predisposta per i Comuni del cratere, elaborazione mappe tematiche, fornitura dei dati territoriali e delle aerofotogrammetrie.	L. n. 189/2016	1 Dirigente, 2 funzionari, + supporto Laziocrea (1 unità)	Analisi del fabbisogno di dati, cartografie ed elaborazioni	Verifica con i comuni dei dati territoriali necessari	3 gg	Area "Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017"	Uso improprio della discrezionalità tecnica per favorire interessi particolari	Difficoltà di armonizzare la disciplina ordinaria con le procedure di emergenza	Predisposizione strumenti urbanistici attuativi completi dei relativi piani finanziari al fine di programmare in maniera integrata gli interventi di ricostruzione degli edifici pubblici e di uso pubblico, degli edifici residenziali e degli immobili utilizzati per le attività produttive distrutti o danneggiati dal sisma, nonché il ripristino delle connesse opere di urbanizzazione primaria.
						Formazione specifica sull'utilizzo del Geoportale	Incontri con i tecnici comunali	10 gg				
						Trasmissione mediante geoportale dei dati, elaborazioni e cartografie richieste	Caricamento del geoportale con i dati distintamente per ciascun comune	3 gg				
Area Governo del territorio	Supporto tecnico alle attività di progettazione di opere pubbliche e/o di interesse pubblico da realizzare nell'area territoriale di competenza	Richiesta da parte delle amministrazioni comunali di realizzazione di un'opera pubblica / di interesse pubblico	Redazione di uno Studio di fattibilità	D.lgs. 50/2016	Dirigente, 2 P.O. tecniche	Analisi del contesto territoriale	Sopralluogo tecnico	3 gg	Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017	Uso improprio della discrezionalità tecnica per favorire interessi particolari	conflitto di interessi	
							Acquisizione dati, analisi e elaborazioni	90 gg				
						Analisi verifiche geomorfologiche	Acquisizione dei pareri	10 gg				
						Redazione dello studio	Stesura documento finale	180 gg				
Area Governo del territorio	Rigenerazione Urbana	Delibere Comunali in applicazione della legge regionale 7/2017	Osservazioni sulle deliberazioni adottate dalle amministrazioni comunali di verifica/rispondenza alle previsioni normative	L.R. 7/2017; L.R. 36/87, art.1, comma 2	Area Urbanistica Copiarif. RM capitale: n.1 dirigente, n. 4 P.O., n. 1 C.tecnici, e supporto n.6 unità LazioCrea. Area Urbanistica, Copiarif. Prov. LT,FR,RI,VT: n.1 dirigente, n.3 P.O., n. 3 cat. C tecnici, n.1 cat. C amministrativa, supporto n. 3 unità LazioCrea; 1 PO Servizio di direzione "Rigenerazione urbana"	Supporto alla corretta applicazione della L.R. 7/2017 ai fini della predisposizione delle relative delibere	Consulenza tecnico-amministrativa per l'applicazione della legge regionale; informazione, formazione e assistenza agli uffici tecnici delle amministrazioni comunali; informazione a favore degli ordini professionali; incontri con Amministrazioni comunali	non fissati dalla normativa	Servizio di Direzione "Ufficio Speciale per la rigenerazione urbana"	Uso improprio della discrezionalità tecnica per favorire interessi particolari	conflitto di interessi	
						Verifica tecnica sulla rispondenza della Deliberazione adottata dall'ente locale alle disposizioni della legge regionale 36/87.	Istruttoria delle pratiche attinenti alla L.R. 7/2017; redazione di osservazioni; riscontro rilievi su osservazioni presentate	60 gg (rilievi entro 15 giorni dalla ricezione delle osservazioni)	Aree competenti su base territoriale in materia urbanistica: Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale; Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo		
						Relazione informativa interventi approvati / realizzati (art. 11 L.R. 7/2017)	acquisizione report di monitoraggio dalle Amministrazioni comunali e predisposizione Relazione informativa al Consiglio regionale. Adozione proposta di deliberazione di Giunta	ogni 2 anni	Servizio di Direzione "Ufficio Speciale per la rigenerazione urbana"			
Area Governo del territorio	Pareri paesaggistici sui piani attuativi conformi allo strumento generale	Istanza di parte	Parere positivo o negativo	D.lgs. 42/2004; PTPR; art. 16 l. 1150/42, art. 55 comma 4 NTA PTPR	Area Urbanistica Copiarif. RM capitale: n.1 dirigente, n. 4 P.O., n. 1 C.tecnici, e supporto n.6 unità LazioCrea. Area Urbanistica, Copiarif. Prov. LT,FR,RI,VT: n.1 dirigente, n.3 P.O., n. 3 cat. C tecnici, n.1 cat. C amministrativa, supporto n. 3 unità LazioCrea; Area Supp. all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017: n. 1 dirigente, n. 2 P.O.	Attività istruttoria	Accettazione dell'istanza;	non fissati dalla normativa	Aree competenti su base territoriale in materia urbanistica: Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale; Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo; Area "Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017"	Interpretazione normativa volta a favorire interessi particolari	Carenze nella condivisione del processo; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; inadeguata organizzazione interna di gestione delle pratiche; mancanza di trasparenza, conflitto di interessi	
							verifica documentazione e requisiti previsti dalla normativa,					
						Condivisione con Soprintendenza	Invio proposta alla Soprintendenza per acquisizione parere	60 giorni				
						Adozione parere conclusivo	adozione provvedimento (parere paesaggistico positivo o negativo)	non fissati dalla normativa				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del territorio	Rettifica Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) per errori materiali ART. 3, comma 3 dell'Accordo RL - MIC del 27/05/2021	Segnalazione da parte di Enti, privati / iniziativa dell'Area	Rettifica del PTPR	l.r. 6/07/1998, n. 24, art. 3, comma 3 dell'Accordo RL - MIC del 27/05/2021	1 Dirigente, 2 cat. C, n.6 dipendenti Lazio crea	Predisposizione elaborati per rettifica errori materiali	acquisizione istanze / istruttoria della documentazione acquisita / predisposizione elaborati per rettifica errori materiali	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Frammentazione delle attività	Condivisione del processo tra più Amministrazioni	nuovo processo a seguito dell'approvazione del PTPR
						Condivisione con Ministero della Cultura (MiC)	Invio al MiC per condivisione e acquisizione esiti della condivisione	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta e MiC			
						Adozione del provvedimento di rettifica con deliberazione di Giunta regionale	Predisposizione della proposta di deliberazione di giunta regionale di rettifica	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
							DGR		Giunta Regionale			
							Pubblicazione della DGR sul Burl		Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
Governo del territorio	Variante di integrazione del PTPR inerente la rettifica e l'ampliamento dei beni paesaggistici - art. 3, comma 6 dell'Accordo RL - MIC del 27/05/2021	esigenze di integrazione di beni paesaggistici nel PTPR (istanze, DM di istituzione del vincolo, etc.)	Variante di Integrazione al PTPR	l.r. 6/07/1998, n. 24, art. 3, comma 6 dell'Accordo RL -MIC del 27/05/2021	1 Dirigente, 2 cat. C, n.6 dipendenti Lazio crea	Rettifica e ampliamento dei beni paesaggistici	Predisposizione degli elaborati contenenti le rettifiche e ampliamento al PTPR	60 giorni per la predisposizione della DGR (termini ordinatori)	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Frammentazione delle attività	Condivisione del processo tra più Amministrazioni	nuovo processo a seguito dell'approvazione del PTPR
						Condivisione con Ministero della Cultura (MiC)	Invio al MiC per condivisione e acquisizione esiti della condivisione		Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta e MiC			
						Adozione della proposta di Variante di integrazione con Deliberazione della Giunta regionale	Redazione proposta di DGR - Adozione da parte della Giunta - pubblicazione ai sensi dell'art. 23 c.2 della LR 24/98		Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta / Giunta regionale			
						Osservazioni	Acquisizione osservazioni / istruttoria / esiti osservazioni		Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
						Condivisione con Ministero della Cultura (MiC)	Invio al MiC per condivisione e acquisizione esiti della condivisione		Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta e MiC			
						Approvazione della variante di integrazione con Deliberazione del Consiglio regionale	predisposizione proposta di DCR e trasmissione in Giunta / Adozione da parte della Giunta / Invio al Consiglio per approvazione		Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta / Giunta regionale			
							Deliberazione di Consiglio regionale di approvazione della variante di integrazione		Consiglio Regionale			
							ricezione Delibera consiliare di approvazione della variante / comunicazione a Comuni e Province dell'avvenuta approvazione		Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Ideazione e implementazione di progetti europei cofinanziati dall'Unione europea mediante partecipazione ai bandi nelle materie di competenza della Direzione	Pubblicazioni Bandi Comunitari delle Dg della Commissione EU (inglese /francese)	Realizzazione attività previste e chiusura del progetto	Programma e Bando Comunitario cui si partecipa, Regolamenti europei, Manuale finanziario del Programma, Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale	1 P.O. + gruppi di lavoro progetti+ Convenzioni LazioInnova portale web	Presentazione della proposta di progetto	Analisi e studio Bando; Predisposizione Abstract di progetto e ricerca del partenariato; redazione del progetto e costruzione del partenariato; definizione badget di progetto; presentazione del progetto (documenti attività in lingua inglese / francese)	eventuali termini rilevanti sono stabiliti nel bando	Servizio di Direzione "Progettazione Europea"	Agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari	Conflitto di interessi	
						Presa d'atto del progetto	Analisi documentazione, presa d'atto del progetto con Deliberazione di Giunta regionale, adozione atti successivi	secondo i tempi previsti dalla normativa vigente				
						Realizzazione eventi di progetto	Organizzazione e svolgimento attività / eventi previsti nel progetto approvato / predisposizione e adozione degli atti amministrativi e contabili necessari alla realizzazione	tempi previsti dalla normativa vigente				
						Rendicontazione spese sostenute	raccolta della documentazione, predisposizione rendicontazione, invio rendicontazione per controllo da parte del certificatore di I livello, inserimento rendicontazione nel portale dedicato	secondo i tempi previsti dalla normativa vigente		Riconoscimento di somme non dovute o dovute in misura diversa	Mancanza di trasparenza / Conflitto di interessi	
						Chiusura progetto	Controllo della documentazione ed elaborazione per la chiusura di Capitoli ed accertamenti, stesura e adozione della determinazione conclusiva	secondo i tempi previsti dalla normativa vigente				

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI

Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	Processo specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	Evento rischioso in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	Causa dell'evento rischioso specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	Direzioni/Agenzie interessate al processo specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	Area/Ufficio di Staff specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Ideazione e implementazione di progetti europei cofinanziati dall'Unione europea mediante partecipazione ai bandi nelle materie di competenza della Direzione	Agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari	Conflitto di interessi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Servizio di Direzione "Progettazione Europea"	P.O. I fascia "Progettazione Europea e Responsabile per i partenariati" AO G08017 del 23/06/2021
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione degli esposti relativi ad abusi edilizi	Omessa verifica delle segnalazioni per favorire i responsabili degli abusi	Carenze nei controlli	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	P.O. II fascia "Gestione del Sistema Informativo Geografico per l'Abusivismo Edilizio (SIGAE)" AO G08151 del 23/06/2021
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Restituzione delle somme erroneamente versate o versate in eccedenza a titolo di oblazione regionale relative alle domande di condono edilizio presentate ai sensi dell'art. 32 L. 326/203 e art. 7 L.R. 12/2004	Accelerazione nell'istruttoria/ adozione prowedimento per favorire interessi particolari	Carenze nei controlli	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Programmazione e gestione finanziaria	Dirigente Area
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Applicazione della sanzione pecuniaria nei procedimenti di accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 167, comma 4 e 5 d.lgs. 42/2004; art. 6 del Protocollo di intesa RL Ministero del 18/12/07)	Errata definizione della sanzione pecuniaria	Carenze nei controlli	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	P.O. I fascia Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ordinario e straordinario AO G10184 del 27/07/2021
Incarichi e nomine	Gestione dell'albo dei dipendenti che si sono resi disponibili a svolgere incarichi conferiti dalla Procura della Repubblica di consulente tecnico del pubblico ministero per demolizione manufatti abusivi	Gestione dell'albo senza applicazione del criterio di rotazione nella designazione per gli incarichi	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	Dirigente Area
Incarichi e nomine	Nomina dei componenti interni ed esterni del Comitato Regionale per il territorio	Sussistenza di cause di inconferibilità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente	Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicita' delle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Affari generali, contenzioso e legislativo	P.O. I fascia Coordinamento delle attività della Direzione in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione. Supporto giuridico ed amministrativo. Coordinamento delle attività per la gestione del contenzioso AO G08025 del 23/06/2021;
Incarichi e nomine	Nomina degli organi istituzionali delle A.T.E.R.	Sussistenza di cause di inconferibilità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente	Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicita' delle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale sowenzionata	Dirigente Area
Incarichi e nomine	Designazione componente regionale Collegi di Vigilanza	Favorire il soggetto interessato dall'intervento	Conflitto di interessi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi	P.O. II fascia "Conferenze di Servizi, Accordi di programma e supporto al rappresentante unico regionale" AO G08133 del 23/06/2021
Incarichi e nomine	Nomina commissari ad Acta in materia urbanstico - edilizia e paesaggistica in esecuzione di provvedimento giurisdizionale o su istanza di privato	Sussistenza di cause di inconferibilità /incompatbilità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente	Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicita' delle dichiarazioni rese dagli esterni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità; mancata richiesta certificati presso la procura e il casellario giudiziale	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	Dirigente Area
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Concessione di finanziamenti ai Comuni del Lazio relativi alla L.R. 38/99 Recupero Centri Storici	Concessione di finanziamento non dovuto o dovuto in ammontare diverso	Erronea valutazione della documentazione inviata	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale sowenzionata	Dirigente Area
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Attuazione programma Contratti di quartiere I (Finanziamenti a Roma Capitale e Municipi	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale sowenzionata	P.O. I fascia "Programmi di recupero e di riqualificazione urbana" AO G08014 del 23/06/2021
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Finanziamento del programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di quartiere II"	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale sowenzionata	P.O. II fascia "Fondi di sostegno abitativo e programmi di emergenza abitativa" AO G08148 del 23/06/2021
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Accordo di Programma Quadro APQ9 - riqualificazione aree urbane	riconoscimento di somme non dovute in assenza dei requisiti di legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale agevolata	Dirigente Area
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Concessione dei contributi ai comuni per l'emergenza abitativa (tipologie: nuova costruzione, recupero, acquisto, acquisto e recupero)	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale sowenzionata	P.O. II fascia "Fondi di sostegno abitativo e programmi di emergenza abitativa" AO G08148 del 23/06/2021
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Erogazione finanziamenti programma per il recupero ed il risanamento delle abitazioni nei Centri Storici minori nel Lazio.	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale sowenzionata	Dirigente Area
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Attuazione Programmi di M.S., A.BB.AA., nuove costruzioni, recupero su immobili di edilizia sowenzionata - ATER e Comuni del Lazio	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale sowenzionata	P.O. I fascia "Programmi di recupero e di riqualificazione urbana" AO G08014 del 23/06/2021; P.O. I fascia "Interventi di Edilizia Sowenzionata" A.O. G08013 del 23/06/2021
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Attuazione Programmi complessi ATER e Comuni del Lazio (Programmi Integrati di Intervento e Programmi di recupero urbano)	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale sowenzionata	P.O. I fascia "Programmi di recupero e di riqualificazione urbana" AO G08014 del 23/06/2021; P.O. I fascia "Interventi di Edilizia Sowenzionata" A.O. G08013 del 23/06/2021
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Concessione contributi ai comuni per il sostegno alla locazione	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale sowenzionata	P.O. II fascia "Fondi di sostegno abitativo e programmi di emergenza abitativa" AO G08148 del 23/06/2021

Indicatori di stima del livello di rischio

Processo	Rilevanza esterna del processo A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...) B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...) C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	Livello di discrezionalità del processo Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento? A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	Complessità del processo Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni? A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio A - Le misure non risultano attuate/efficaci B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci C - Le misure risultano attuate/efficaci	Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi? Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio. Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate A - più di 3 casi B - 1 o 2 casi C - nessun caso	Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) sono: A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere) B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici) C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti A - 1 unità B - fino a 3 C - Più di 3	A seguito di controlli sono state individuate irregolarità? Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo. A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione) B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione) C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?: A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione) B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione) C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)
Ideazione e implementazione di progetti europei cofinanziati dall'Unione europea mediante partecipazione ai bandi nelle materie di competenza della Direzione	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio
Gestione degli esposti relativi ad abusi edilizi	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio
Restituzione delle somme erroneamente versate o versate in eccedenza a titolo di oblazione regionale relative alle domande di condono edilizio presentate ai sensi dell'art. 32 L. 326/203 e art. 7 L.R. 12/2004	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso
Applicazione della sanzione pecuniaria nei procedimenti di accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 167, comma 4 e 5 d.lgs. 42/2004; art. 6 del Protocollo di intesa RL Ministero del 18/12/07)	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto
Gestione dell'albo dei dipendenti che si sono resi disponibili a svolgere incarichi conferiti dalla Procura della Repubblica di consulente tecnico del pubblico ministero per demolizione manufatti abusivi	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto
Nomina dei componenti interni ed esterni del Comitato Regionale per il territorio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio
Nomina degli organi istituzionali delle A.T.E.R.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso
Designazione componente regionale Collegi di Vigilanza	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio
Nomina commissari ad Acta in materia urbanstico - edilizia e paesaggistica in esecuzione di provvedimento giurisdizionale o su istanza di privato	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio
Concessione di finanziamenti ai Comuni del Lazio relativi alla L.R. 38/99 Recupero Centri Storici	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio
Attuazione programma Contratti di quartiere I (Finanziamenti a Roma Capitale e Municipi	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio
Finanziamento del programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di quartiere II"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso
Accordo di Programma Quadro APQ9 - riqualificazione aree urbane	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio
Concessione dei contributi ai comuni per l'emergenza abitativa (tipologie: nuova costruzione, recupero, acquisto, acquisto e recupero)	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio
Erogazione finanziamenti programma per il recupero ed il risanamento delle abitazioni nei Centri Storici minori nel Lazio.	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso
Attuazione Programmi di M.S., A.BB.AA., nuove costruzioni, recupero su immobili di edilizia sowenzionata - ATER e Comuni del Lazio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio
Attuazione Programmi complessi ATER e Comuni del Lazio (Programmi Integrati di Intervento e Programmi di recupero urbano)	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio
Concessione contributi ai comuni per il sostegno alla locazione	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio

VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO / **Le misure di prevenzione della corruzione** / **NOTE**

Processo	Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico	Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata	Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Specificare come la misura generale presidi i rischi Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Misure specifiche Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Principali modalità attuative della misura specifica Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Termine per l'attuazione della misura specifica Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	NOTE Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
Ideazione e implementazione di progetti europei cofinanziati dall'Unione europea mediante partecipazione ai bandi nelle materie di competenza della Direzione	C: Rischio basso	La valutazione del livello di rischio basso è basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne, considerando soprattutto i dati relativi all'assenza di eventi corruttivi già realizzatisi e al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alle unità di personale coinvolte nel processo.	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse, condivisione del processo	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	
Gestione degli esposti relativi ad abusi edilizi	B: Rischio medio	Il livello di rischio è medio poichè l'attività è discrezionale. La corposa giurisprudenza in tema di illeciti edilizi rende non sempre chiara la norma di riferimento e consente, in alcuni casi, una valutazione discrezionale da parte del dipendente che esamina l'esposto/segnalazione che può favorire, attraverso l'omissione di controlli nei confronti del Comune, il responsabile dell'abuso.	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.	Misure di controllo	Obbligo di rendere l'informativa dell'esito dell'istruttoria (verifica/ inprocedibilità) al segnalante. Verbalizzazione delle visite ispettive, acquisizione della firma ove possibile con sottoscrizione digitale delle parti, di tutti i presenti e acquisizione su PRO.SA.	Entro il 31 dicembre 2022	Verifiche ispettive effettuate / Verbali, gestione documentale mediante PRO.SA. Istruttorie concluse / comunicazioni effettuate	
Restituzione delle somme erroneamente versate o versate in eccedenza a titolo di oblazione regionale relative alle domande di condono edilizio presentate ai sensi dell'art. 32 L. 326/203 e art. 7 L.R. 12/2004	C: Rischio basso	Il livello di rischio è valutato basso perché la procedura è adeguatamente predefinita e vincolata	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.	Misure di controllo	Sperimentazione di un modello di scheda istruttoria per il controllo della completezza della documentazione presentata.	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione in ordine all'applicazione nel processo delle norme del Codice; presenza/assenza del modello di scheda istruttoria)	Per il principio di unicità dell'oblazione, la liquidazione è subordinata all'acquisizione del provvedimento adottato dal MEF di riconoscimento del diritto al rimborso
Applicazione della sanzione pecuniaria nei procedimenti di accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 167, comma 4 e 5 d.lgs. 42/2004; art. 6 del Protocollo di intesa RL Ministero del 18/12/07)	A: Rischio alto	Rischio di accordi con i beneficiari dei provvedimenti per eccesso di discrezionalità, assenza di parametri oggettivi, assenza di controlli, carenza di personale regionale	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.	Misure di controllo	misure di verifica supplementare sulle dichiarazioni asseverate del tecnico (CME e ICI) alla base della definizione della sanzione pecuniaria	Verifica semestrale	numero pratiche sottoposte a misure di verifica / numero provvedimenti di accertamento di compatibilità rilasciati	
Gestione dell'albo dei dipendenti che si sono resi disponibili a svolgere incarichi conferiti dalla Procura della Repubblica di consulente tecnico del pubblico ministero per demolizione manufatti abusivi	B: Rischio medio	Il rischio è considerato medio per danno reputazionale nonostante non vi siano evidenze del verificarsi di eventi corruttivi legati al processo.	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.	Trasparenza	attraverso la comunicazione dell'incarico e la successiva pubblicazione nell'anagrafe delle prestazioni (sistema PerlaPA) si rendono conoscibili gli incarichi svolti dai dipendenti regionali	Entro il 31 dicembre 2022	report incarichi / comunicazioni PerlaPA	
Nomina dei componenti interni ed esterni del Comitato Regionale per il territorio	C: Rischio basso	Nell'ultimo triennio: nessuna segnalazione o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo di analisi; nessun caso giudiziario; nessuna irregolarità a seguito di controlli.	Trasparenza	Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo	Codice di Comportamento	Acquisizione dichiarazione assenza di conflitto di interesse, Controlli sulle dichiarazioni	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse, controlli effettuati)	
Nomina degli organi istituzionali delle A.T.E.R.	B: Rischio medio	Il rischio è considerato medio per danno reputazionale nonostante non vi siano evidenze del verificarsi di eventi corruttivi legati al processo.	Trasparenza	Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo	Misure di controllo	Acquisizione dichiarazione assenza di conflitto di i interesse, Controlli sulle dichiarazioni	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse, controlli effettuati)	
Designazione componente regionale Collegi di Vigilanza	B: Rischio medio	Il rischio è considerato medio per danno reputazionale nonostante non vi siano evidenze del verificarsi di eventi corruttivi legati al processo.	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.	Misure di controllo	Acquisizione dichiarazione assenza di conflitto di interesse, Controlli sulle dichiarazioni	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse, controlli effettuati)	
Nomina commissari ad Acta in materia urbanstico - edilizia e paesaggistica in esecuzione di provvedimento giurisdizionale o su istanza di privato	B: Rischio medio	Il rischio è considerato medio per danno reputazionale nonostante non vi siano evidenze del verificarsi di eventi corruttivi legati al processo.	Trasparenza	Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo	Misure di controllo	Acquisizione dichiarazione assenza di conflitto di interesse, Controlli sulle dichiarazioni incarichi esterni	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	
Concessione di finanziamenti ai Comuni del Lazio relativi alla L.R. 38/99 Recupero Centri Storici	C: Rischio basso	Il livello di rischio è basso in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo ed i destinatari del provvedimento sono pubbliche amministrazioni	Trasparenza	La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario	Misure di controllo	Utilizzo di Scheda/Check list della documentazione da controllare ai fini della liquidazione intermedia/finale	Entro il 31 dicembre 2022	nr. Liquidazioni / nr. Schede istruttorie	
Attuazione programma Contratti di quartiere I (Finanziamenti a Roma Capitale e Municipi	B: Rischio medio	Il livello di rischio è medio in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo ed i destinatari del provvedimento sono pubbliche amministrazioni	Trasparenza	La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario					
Finanziamento del programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di quartiere II"	B: Rischio medio	Il livello di rischio è medio in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo ed i destinatari del provvedimento sono pubbliche amministrazioni	Trasparenza	La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario					
Accordo di Programma Quadro APQ9 - riqualificazione aree urbane	A: Rischio alto	Il rischio è considerato alto per danno reputazionale e per l'impatto economico rilevante del processo, benchè non vi siano evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo.	Trasparenza	La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario	Astensione in caso di conflitto di interessi	Dichiarazione assenza conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti documentazione assenza di conflitto di interesse/Comunicazione di astensione	
Concessione dei contributi ai comuni per l'emergenza abitativa (tipologie: nuova costruzione, recupero, acquisto, acquisto e recupero)	B: Rischio medio	Il livello di rischio è medio in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo ed i destinatari del provvedimento sono pubbliche amministrazioni	Trasparenza	La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario					
Erogazione finanziamenti programma per il recupero ed il risanamento delle abitazioni nei Centri Storici minori nel Lazio.	B: Rischio medio	Il livello di rischio è medio in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo ed i destinatari del provvedimento sono pubbliche amministrazioni	Trasparenza	La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario					
Attuazione Programmi di M.S., A.BB.AA., nuove costruzioni, recupero su immobili di edilizia sowenzionata - ATER e Comuni del Lazio	A: Rischio alto	Il rischio è considerato alto per danno reputazionale e per l'impatto economico rilevante del processo, benchè non vi siano evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo.	Trasparenza	La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Dichiarazione assenza conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti documentazione assenza di conflitto di interesse/Comunicazione di astensione	
Attuazione Programmi complessi ATER e Comuni del Lazio (Programmi Integrati di Intervento e Programmi di recupero urbano)	A: Rischio alto	Il rischio è considerato alto per danno reputazionale e per l'impatto economico rilevante del processo, benchè non vi siano evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo.	Trasparenza	La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Dichiarazione assenza conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti documentazione assenza di conflitto di interesse/Comunicazione di astensione	
Concessione contributi ai comuni per il sostegno alla locazione	C: Rischio basso	Il livello di rischio è basso in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo ed i destinatari del provvedimento sono pubbliche amministrazioni	Trasparenza	La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Concessione contributi ai comuni per la morosità incolpevole	Definizione di criteri e modalità non trasparenti, oggettivi e coerenti con la normativa	complessità interpretativa della normativa di riferimento / mancanza di trasparenza	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale sovvenzionata	P.O. II fascia "Fondi di sostegno abitativo e programmi di emergenza abitativa" AO G08148 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello di rischio è basso in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo ed i destinatari del provvedimento sono pubbliche amministrazioni	Trasparenza	La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Concessione di finanziamenti ai Comuni del Lazio per la progettazione urbanistica, relativi alle leggi regionali n. 55/76, n.28/80 e alla legge regionale n. 6/07 (Risanamento igienico sanitario nuclei abusivi)	Concessione di finanziamento non dovuto o dovuto in ammontare diverso	Erronea valutazione della documentazione inviata / mancanza di trasparenza	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Programmazione e gestione finanziaria	Dirigente Area	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il livello di rischio è basso in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo ed i destinatari del provvedimento sono pubbliche amministrazioni	Trasparenza	La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario	Misure di controllo	Utilizzo di Scheda/Check list della documentazione da controllare ai fini della liquidazione intermedia/finale	Entro il 31 dicembre 2022	nr. Liquidazioni / nr. Schede istruttorie	
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione del Fondo di rotazione regionale per la demolizione di interventi abusivi	Omessa restituzione di somme da parte del Comune	Carenze nei controlli in merito alla restituzione delle somme erogate	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Programmazione e gestione finanziaria	Dirigente Area	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il rischio è considerato basso in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo. Il provvedimento di concessione dell'anticipazione è subordinato alla verifica della presentazione di precisi documenti (ordinanze o sentenze di demolizione, perizia di spesa, attestazione di impegno al rimborso delle somme entro 5 anni) e alla verifica dell'effettivo utilizzo delle somme per la demolizione	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.	Misure di controllo	Attività di verifica mediante richiesta ai Comuni che hanno ottenuto anticipazioni in merito al recupero delle somme.	Entro il 31 dicembre 2022	numero solleciti per recupero somme / numero anticipazioni concesse	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Concessione dei finanziamenti per l'edilizia residenziale agevolata a favore delle cooperative e imprese di costruzione	Riconoscimento di somme non dovute per il venir meno dei requisiti di legge	Carenze nei controlli	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale agevolata	P.O. I fascia "Gestione e verifiche tecnico-contabili sui programmi di Edilizia Agevolata e del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa" AO G08012 del 23/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Attività di controllo a contenuto parzialmente vincolato su tutti i potenziali beneficiari. Il livello di rischio è valutato alto per la presenza di casi giudiziari e per l'impatto economico.	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.	Astensione in caso di conflitto di interessi	Dichiarazione assenza conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti documentazione assenza di conflitto di interesse/Comunicazione di astensione	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Accertamento dei requisiti soggettivi per l'accesso all'edilizia residenziale agevolata	Accesso al beneficio in assenza dei requisiti di legge	Carenze nei controlli	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale agevolata	P.O. II fascia "Rilascio attestati e autorizzazioni e controllo delle applicazioni procedurali" AO G08146 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Attività di controllo a contenuto vincolato su tutti i potenziali beneficiari. Il livello di rischio è valutato medio per la presenza di segnalazioni e per l'impatto economico	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Autorizzazione alla vendita anticipata di alloggi di edilizia agevolata da parte del soggetto assegnatario divenuto proprietario.	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge	Carenze nei controlli	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale agevolata	P.O. II fascia "Rilascio attestati e autorizzazioni e controllo delle applicazioni procedurali" AO G08146 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Attività di controllo a contenuto parzialmente vincolato su tutti i potenziali beneficiari	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.	Applicazione dei criteri per l'autorizzazione alla vendita e alla locazione da parte dell'assegnatario o dell'acquirente di alloggi", definiti con DGR n. 877/2019	Verifica dell'effettiva applicazione nell'atto autorizzativo dei criteri definiti con DGR 877/2019.	Entro il 31 dicembre 2022	Corrispondenza delle motivazioni dell'atto autorizzativo ai criteri definiti con DGR 877/2019.	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Modifica anticipata del titolo di godimento dell'alloggio di edilizia agevolata da locazione a proprietà, su richiesta dell'operatore beneficiario del finanziamento regionale	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge	Carenze nei controlli	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale agevolata	P.O. II fascia "Rilascio attestati e autorizzazioni e controllo delle applicazioni procedurali" AO G08146 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Sebbene il procedimento autorizzatorio sia vincolato dalla legge e dagli atti applicativi della stessa, trattandosi di modifica in senso ampliativo dell'atto originario di concessione del beneficio, il rischio è ritenuto significativo	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Autorizzazione alla cessione in proprietà individuale del patrimonio realizzato da cooperative edilizie a proprietà indivisa	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge	Carenze nei controlli	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale agevolata	P.O. II fascia "Rilascio attestati e autorizzazioni e controllo delle applicazioni procedurali" AO G08146 del 23/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Attività di controllo a contenuto parzialmente vincolato su tutti i potenziali beneficiari	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.	Astensione in caso di conflitto di interessi	Dichiarazione assenza conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti documentazione assenza di conflitto di interesse/Comunicazione di astensione	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Rilocalizzazione interventi e conferme finanziamenti di edilizia agevolata/ sovvenzionata	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge	Carenze nei controlli	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale agevolata	P.O. I fascia "Gestione e verifiche tecnico-contabili sui programmi di Edilizia Agevolata e del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa" AO G08012 del 23/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Rischio medio per assenza di evidenze e criticità del processo, che peraltro determina una riduzione del beneficio originariamente concesso, traducendosi nella trasformazione del titolo da locazione a vendita (che comporta un minor contributo regionale alla realizzazione)	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Autorizzazione all'utilizzo di fondi ex L.560/93 provenienti dall'alienazione degli immobili delle ATER	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale sovvenzionata	P.O. I fascia "Interventi di Edilizia Sovvenzionata" A.O. G08013 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il livello di rischio è medio in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo ed i destinatari del provvedimento sono enti pubblici	Trasparenza	La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Attuazione programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile	Definizione di criteri e modalità di assegnazione non trasparenti, oggettivi, imparziali	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale sovvenzionata	P.O. I fascia "Programmi di recupero e di riqualificazione urbana" AO G08014 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il livello di rischio è medio in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo.	Trasparenza	La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario					
Incarichi e nomine	Tenuta dell'Albo regionale esterno dei Commissari ad acta in materia urbanistico edilizia e paesaggistica ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi regionali previsti dalla legge / disposti dall'Autorità giudiziaria	Sussistenza di cause di inconferibilità / incompatibilità non emerse in fase di iscrizione o subentrate successivamente	Carenze nei controlli	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	Dirigente Area	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il livello di rischio è valutato medio in base agli indicatori delle colonne precedenti, con riferimento in particolare al danno reputazionale, al numero di risorse dedicate e all'impatto. Non vi sono evidenze del verificarsi di eventi corruttivi	Trasparenza	La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo. Con la pubblicazione degli atti e degli elenchi sul sito istituzionale si garantiscono le suddette finalità	Misure di controllo	Controlli sulle dichiarazioni	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) - Acquisizione istanza e verifica documentale	Avvio anticipato di procedure pervenute dopo di altre (mancato rispetto del criterio cronologico)	Eccesso di discrezionalità	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Autorizzazioni paesaggistiche e valutazione ambientale strategica	P.O. I fascia Titoli autorizzativi in materia paesaggistica ex D.Lgs.42/2004 - Comune di Roma e Area Metropolitana di Roma"- AO G08024 del 23/06/2021; P.O. II Fascia "Funzioni di supporto alle attività amministrative" - A.O. G08134 del 23/06/2021; P.O. II fascia "Titoli autorizzativi in materia paesaggistica ex D.Lgs.42/2004 – Province di Frosinone e Provincia di Latina"- AO G10359 del 30/07/2021; P.O. II fascia "titoli autorizzativi in materia paesaggistica ex D.Lgs. 42/04 - Provincia di Rieti, Provincia di Viterbo ed Etruria meridionale" - AO G12837 del 20/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Non vi sono evidenze di una esposizione al rischio corruttivo del processo, tuttavia il rischio è considerato medio per danno reputazionale, in quanto ha rilevanza esterna, che sebbene non notevole, procura comunque un ampliamento della sfera giuridica del beneficiario; vede coinvolte figure professionali nei diversi ruoli: istruttore/Responsabile del procedimento, Dirigente, Direttore, concentrando la possibilità di rischio a livello intermedio, prevede delle misure di controllo abbastanza efficaci e vede impegnato circa il 60% delle unità operative dell'Area.	informatizzazione dei processi	Riduce la discrezionalità delle richieste di integrazioni documentali	Digitalizzazione dei processi	Acquisizione e gestione delle istanze e della documentazione allegata esclusivamente in modalità digitale tramite PROSA e appbox. Fascicolazione digitale e conservazione sostitutiva tramite PROSA.	31/12/2022	Accettazione istanze esclusivamente in modalità digitale Applicazione nuova modulistica N. fascicoli/n. procedimenti valutazione dell'impiego degli strumenti informativi e della corretta e completa compilazione della modulistica interna standardizzata	L'analisi del rischio e la individuazione delle misure di prevenzione sono correlate al focus sui procedimenti autorizzatori previsto nel precedente piano; le attività di monitoraggio sono individuate nel relativo piano di azione. Le misure specifiche di digitalizzazione di processo sono state adattate in ragione delle regole di sicurezza informatica adottate dall'Amministrazione regionale.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) - Istruttoria tecnico-amministrativa con dichiarazione di improcedibilità o invio della relazione tecnica illustrativa e della proposta di determinazione alla soprintendenza per l'acquisizione del vincolante parere di merito	Mancato rispetto delle tempistiche previste dalla normativa.	Eccesso di discrezionalità	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Autorizzazioni paesaggistiche e valutazione ambientale strategica	P.O. I fascia Titoli autorizzativi in materia paesaggistica ex D.Lgs.42/2004 - Comune di Roma e Area Metropolitana di Roma"- AO G08024 del 23/06/2021; P.O. II Fascia "Funzioni di supporto alle attività amministrative" - A.O. G08134 del 23/06/2021; P.O. II fascia "Titoli autorizzativi in materia paesaggistica ex D.Lgs.42/2004 – Province di Frosinone e Provincia di Latina"- AO G10359 del 30/07/2021; P.O. II fascia "titoli autorizzativi in materia paesaggistica ex D.Lgs. 42/04 - Provincia di Rieti, Provincia di Viterbo ed Etruria meridionale" - AO G12837 del 20/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Non vi sono evidenze di una esposizione al rischio corruttivo del processo, tuttavia il rischio è considerato medio per danno reputazionale, in quanto ha rilevanza esterna, che sebbene non notevole, procura comunque un ampliamento della sfera giuridica del beneficiario; vede coinvolte figure professionali nei diversi ruoli: istruttore/Responsabile del procedimento, Dirigente, Direttore, concentrando la possibilità di rischio a livello intermedio, prevede delle misure di controllo abbastanza efficaci e vede impegnato circa il 60% delle unità operative dell'Area.	Monitoraggio della tempistica	Presidia il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa, Evidenzia accelerazioni/eccessivi prolungamenti dei tempi che possano favorire interessi particolari/personali.	Chiarezza e standardizzazione della relazione tecnica	Impiego di strumenti informativi e di format standardizzati e predefiniti che riducono valutazioni orientate a favorire interessi particolari	31/12/2022 - 31/12/2023	Valutazione dell'impiego degli strumenti informativi e della corretta e completa compilazione della modulistica interna standardizzata	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) - Predisposizione della determinazione dirigenziale conclusiva, invio del provvedimento alla Soprintendenza e al Comune competente territorialmente, pubblicazione sul sito istituzionale	Eccessivo prolungamento dei tempi di conclusioni dei procedimenti	Eccesso di discrezionalità	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Autorizzazioni paesaggistiche e valutazione ambientale strategica	P.O. I fascia Titoli autorizzativi in materia paesaggistica ex D.Lgs.42/2004 - Comune di Roma e Area Metropolitana di Roma"- AO G08024 del 23/06/2021; P.O. II Fascia "Funzioni di supporto alle attività amministrative" - A.O. G08134 del 23/06/2021; P.O. II fascia "Titoli autorizzativi in materia paesaggistica ex D.Lgs.42/2004 – Province di Frosinone e Provincia di Latina"- AO G10359 del 30/07/2021; P.O. II fascia "titoli autorizzativi in materia paesaggistica ex D.Lgs. 42/04 - Provincia di Rieti, Provincia di Viterbo ed Etruria meridionale" - AO G12837 del 20/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Non vi sono evidenze di una esposizione al rischio corruttivo del processo, tuttavia il rischio è considerato medio per danno reputazionale, in quanto ha rilevanza esterna, che sebbene non notevole, procura comunque un ampliamento della sfera giuridica del beneficiario; vede coinvolte figure professionali nei diversi ruoli: istruttore/Responsabile del procedimento, Dirigente, Direttore, concentrando la possibilità di rischio a livello intermedio, prevede delle misure di controllo abbastanza efficaci e vede impegnato circa il 60% delle unità operative dell'Area.	Trasparenza	Pubblicazione sul sito istituzionale in elenchi dei provvedimenti emessi, Comunicazione al Comune, alla Soprintendenza e al soggetto interessato: Consente agli enti coinvolti una verifica sul contenuto del provvedimento e della corretta attuazione procedurale, Riscontri alle istanze di accesso documentale e civico	Chiarezza e standardizzazione della determinazione conclusiva del procedimento	Impiego di strumenti informativi e di format standardizzati e predefiniti che riducono valutazioni discrezionali	31/12/2022 - 31/12/2023	Valutazione dell'impiego degli strumenti informativi e della corretta e completa compilazione della modulistica interna standardizzata	

AREE A RISCHIO, PROCESSI e LIVELLO							Indicatori di stima del livello di rischio											VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione e della corruzione					NOTE
Aree di rischio (specificare la/e aree nazionale dell'ente di rischio non sono e poi passa da valutare	**Processo** quel di non per del processo con e già individua ato e et ad alogo di processi	**Evento a rischio** in cosa di piu utile di evento rischioso individu ati nel catalogo di eventi rischiosi non quello principale	**Causa dell'evento rischioso** quel dare to a causa dell'evento a rischioso corre e già individu ato nel catalogo di e processo	**Direzione/Agenzia interessata** a processo specificare Se Ole nella gestio di oppor tune misu	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di cappa tenere da megio nsabile dell di processo e dell'attuazione delle misure a	**Denominazione Incarico di P.O. e sostituti dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza** a e dell processo	**Livello di discrezionalità del processo** base e grado di ne interno regolamen ta, direttive, circol lari, comi unicazioni, e altri di ai modo, pre sidi ed) flessibilità e discrezione e l'evento?	**Ce esple nella d el processo** Si è in di un p ocesso che Comp orta il c ollocamen ente di più per sone (e ausiari)	**Grado e di attuazione di Piani e delle misure di trattamento che** dal rischio	**Stati attuazione misure e azioni** e segnalazioni e del rischio di commissi ione dei reati e/o mal funzionamento per aso in e nulla? Rile segnalazioni e intervallo e quanto tempo e ne sono passa to dall'ultima segnalazione e dell'ultimo evento e se per evento si è atti vato delle Si ca misure azione	**Ha i sog** coinvolti nell'attuazione del processo? Si indica se i soggetti coinvolti nell'attuazione del processo (Direzione, Servizi, Uffici, Agenzie, Enti, Istituti, Società partecipate, Associazioni, Fondazioni, Comitati, Commissioni, Gruppi di lavoro, Tavoli, Comitati guidati, Consulte, Forum, Associazioni di categoria, Ordini professionali, Camere di commercio, Università, Scuole, Centri di ricerca, Soggetti privati, Altro)	**Impatto** sul contesto esterno (reputazionale, economico, organizzativo, di immagine)	**Il controllo** sull'attuazione del processo è esercitato da altri soggetti? Si indica se il processo è soggetto a controlli esterni (Corte dei Conti, Corte di Giustizia, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrative Indipendenti, Organismi di Valutazione, Collegio dei Revisori, Altro)	**I controlli** sono di natura tecnica e/o di natura amministrativa? Si indica se i controlli sono di natura tecnica (ad esempio, controlli automatici, controlli a campione, controlli a sistema, ecc.) e/o di natura amministrativa (ad esempio, controlli gerarchici, controlli di conformità, ecc.)	**Livello di rischio** Si fa riferimento alla tabella di valutazione del rischio	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misura azione applicata**	**Efficacia gestione del rischio** grado di applicazione delle misure di prevenzione già messe in atto e/o previste	**Specificare come e le misure** sono state attuate	**Misure specifiche**	**Misure di trattamento**	**Tempistica per l'attuazione**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica** e i valori attesi	
							A - Il processo è o rilevanza esterna e nel caso in cui produca effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento, ha come principale destinatario un soggetto esterno, (…)	A – Il processo è poco vincolato dalla legge e/o altre norme sia nel	A - SI, il processo coinvolge più di 2 persone	A - Le misure non risultano attuate/applicate	A - gli indicatori sono stati rilevati e misurati	A - yes di 3 anni	A - Il processo è stato oggetto di segnalazioni esterne (Corte dei Conti, Corte di Giustizia, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrative Indipendenti, Organismi di Valutazione, Collegio dei Revisori, Altro) e/o interne (Direzione, Servizi, Uffici, Agenzie, Enti, Istituti, Società partecipate, Associazioni, Fondazioni, Comitati, Commissioni, Gruppi di lavoro, Tavoli, Comitati guidati, Consulte, Forum, Associazioni di categoria, Ordini professionali, Camere di commercio, Università, Scuole, Centri di ricerca, Soggetti privati, Altro) nel corso degli ultimi 5 anni	A - 1 unità	A - SI, gravi (ad esempio sanzioni pecuniarie superiori a 500.000 euro, sanzioni che hanno causato la sospensione dell'attività, ecc.)	A - SI, vi sono stati casi (ad esempio sanzioni pecuniarie superiori a 500.000 euro, sanzioni che hanno causato la sospensione dell'attività, ecc.)	A - SI, vi sono stati casi (ad esempio sanzioni pecuniarie superiori a 500.000 euro, sanzioni che hanno causato la sospensione dell'attività, ecc.)	**Giudizio sintetico** Si fa riferimento alla tabella di valutazione del rischio		Gestione non ancora attuata	Non sono state attuate misure specifiche				
							B - Il processo ha rilevanza esterna e non produce effetti diretti all'esterno	B – Il processo è parzialmente regolato dalla legge e/o altre norme astratte	B - SI, il processo coinvolge tra le 2 e le 5 persone	B - Le misure risultano parzialmente attuate/applicate	B - gli indicatori sono stati rilevati parzialmente	B - 3 o 2 cicli	B - Parzialmente (a seguito di segnalazioni esterne o interne è stata avviata un'istruttoria interna per valutare la fondatezza della segnalazione, ma non è ancora stata conclusa)	B - Fino a 3	B - SI, sono stati adottati provvedimenti sanzionatori e/o sono stati attivati procedimenti disciplinari a carico di dipendenti dell'amministrazione	B - SI, significativi (ad esempio sanzioni pecuniarie superiori a 500.000 euro, sanzioni che hanno causato la sospensione dell'attività, ecc.)	B - SI, significativi (ad esempio sanzioni pecuniarie superiori a 500.000 euro, sanzioni che hanno causato la sospensione dell'attività, ecc.)	**A - Rischio alto**	Il rischio è valutato alto per l'impatto che di e l'unificazione di tutti i controlli in capo a un unico soggetto, che ha la responsabilità di tutte le fasi di applicazione della misura, per la quale viene stata garantita e misurata di verifica sugli interessi esterni sulla della soluzione assunta e/o di tecnica (CMS e ICS) alla e sua di alla definizione e della corretta e/o completa e/o tempestiva	7 mesi	Nel corso la trattazione di questo processo è stata rilevata una serie di criticità che hanno evidenziato la necessità di un intervento urgente e radicale. Tra queste, si segnalano: - la mancanza di una chiara e univoca definizione dei ruoli e delle responsabilità all'interno dell'ufficio, con conseguente sovrapposizione di competenze e difficoltà nell'individuare il responsabile di ciascuna fase del procedimento; - l'assenza di un sistema di monitoraggio periodico che consenta di verificare il rispetto dei tempi e la qualità degli atti prodotti; - la presenza di prassi consolidate non più aderenti alla normativa vigente, che rischiano di generare contenziosi e responsabilità per l'amministrazione. Si ritiene pertanto indispensabile procedere con urgenza alla revisione complessiva del processo, alla formazione del personale coinvolto e all'introduzione di strumenti di controllo più efficaci, al fine di ridurre il livello di esposizione al rischio e garantire la correttezza dell'azione amministrativa.	Digitalizzazione del processo	Gli Atome del p rogramma t riennale PREVIA, acquisizione e gestione e della scienza e della e sono scienza e della di acquisire tecnologia ed esiti assumi enti in modi utili digitale, di cui e anche PREVIA, l'ex di gestione Rocca – Fisco e Lavoro digitale e comunicazione cordi sulla base con la PA Fiscal.	31 /1 /LD 022	Il PTPCT ha messo in atto della misura specifica per la cui ora di fase è iniziata nel corso di questo anno	Il rapporto sulla gestione e digitale delle e avere scienza e della richiesta di integrazioni	
P. movedim ente um pilat ne della d'ens gia ottica del decide stato ip ra e ti effe to cure enico e d iter to ed tro media to per il decito stato	Accet amen o e ditor to di con pubb lico ufficiale ne ti ed ti effe to cure enico e d iter to ed tro media to per il decito stato. Il rilevamento e in quali casi, e di quale entità, il pregiudizio (e la pena e', inter ne ed esterna) per la pubblica amministrazione derivante dalla commissione dei reati presupposto di cui al d.lgs. 231/2001	Da cons ensualità o nell'ad bolig tch ar te to nella d l'ese tto interessi particolari	Esercizio di discrezionalità	Direzione Ragioneria p re te Pe litiche ed altre e la pian Risolo ne territoriale, pianistica e urb anistica	Area Vigilanza urb anistica ed Edil, p ianificazione del te, a cura tem enti di tu rnazione	P. 21 l'Ing. Aca rtem ente di Com pet ibilità P. assegnati di e ette ario e t ori direzionali AO 0.1818 di ment 27 /07 /21 (LD)	B - Rischio medio	B- Rischio medio	A - Rischio alto	B - Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B - Rischio medio	A - Rischio alto	**A - Rischio alto**	Il rischio è valutato alto per l'impatto che di e l'unificazione di tutti i controlli in capo a un unico soggetto, che ha la responsabilità di tutte le fasi di applicazione della misura, per la quale viene stata garantita e misurata di verifica sugli interessi esterni sulla della soluzione assunta e/o di tecnica (CMS e ICS) alla e sua di alla definizione e della corretta e/o completa e/o tempestiva	7 mesi	Nel corso la trattazione di questo processo è stata rilevata una serie di criticità che hanno evidenziato la necessità di un intervento urgente e radicale. Tra queste, si segnalano: - la mancanza di una chiara e univoca definizione dei ruoli e delle responsabilità all'interno dell'ufficio, con conseguente sovrapposizione di competenze e difficoltà nell'individuare il responsabile di ciascuna fase del procedimento; - l'assenza di un sistema di monitoraggio periodico che consenta di verificare il rispetto dei tempi e la qualità degli atti prodotti; - la presenza di prassi consolidate non più aderenti alla normativa vigente, che rischiano di generare contenziosi e responsabilità per l'amministrazione. Si ritiene pertanto indispensabile procedere con urgenza alla revisione complessiva del processo, alla formazione del personale coinvolto e all'introduzione di strumenti di controllo più efficaci, al fine di ridurre il livello di esposizione al rischio e garantire la correttezza dell'azione amministrativa.	Digitalizzazione del processo	Gli Atome del p rogramma t riennale PREVIA, acquisizione e gestione e della scienza e della e sono scienza e della di acquisire tecnologia ed esiti assumi enti in modi utili digitale, di cui e anche PREVIA, l'ex di gestione Rocca – Fisco e Lavoro digitale e comunicazione cordi sulla base con la PA Fiscal.	31 /1 /LD 022	Il PTPCT ha messo in atto della misura specifica per la cui ora di fase è iniziata nel corso di questo anno	Il rapporto sulla gestione e digitale delle e avere scienza e della richiesta di integrazioni	
P. movedim ente um pilat ne della d'ens gia ottica del decide stato ip ra e ti effe to cure enico e d iter to ed tro media to per il decito stato	Azione mento di comp atibilità paesaggistica ex art. 167 co. 5 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e rilascio dell'autorizzazione paesaggistica "a sanatoria", interne ed esterna per privati e/o pubblici per opere realizzate in assenza di autorizzazione paesaggistica	Discrezionalità nella valutazione della compatibilità paesaggistica in sanatoria	esercizio di discrezionalità	Direzione Ragioneria p re te Pe litiche ed altre e la pian Risolo ne territoriale, pianistica e urb anistica	Area Autorizzazioni paesaggistiche e valutazione ambientale	P.O. I fascio "Titolo su territorio e valorizzazione paesaggistica ex D.Lgvo 42/2004 – Concessioni di 8 immo a Area Rivoli-Ippo Nomo di Comp etenza Ter ritoriale" AO 0.1818 del 27/07/21 P. D.P.R n.xxx "Funzioni e ioga per la attiv ità di tutela e valorizzazione del ter." – A.O. GE 8194 del 23/06/20 21. P.O. II fascio "Titoli su territorio e valorizzazione paesaggistica ex D.Lgs. 42/2004 – Pre sio ni di Pro ximo ne e Provincia di Roma" AO 0.1818 del 27/07/21 P.O. III fascio "Atti autorizzativi in materia paesaggistica ex D.Lgs. 42/04 - Provincia di Rieti, Provincia di Viterbo ed Unione Valle Glaudia" – A.O. GE 8197 del 28/06/2021	B - Rischio medio	C - Rischio basso	A - Rischio alto	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C- Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	**B- Rischio medio**	Non vi sono ved enze di area sup eriore alcune di rischi to con elevato, ed in particolare, alla mancata attuazione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza, alla violazione dei tempi di conclusione dei procedimenti e alla possibilità di accesso a benefici economici da parte di soggetti non in possesso dei requisiti richiesti. Dopo la conclusione, nel 2019, del primo procedimento di sanatoria ai sensi dell'Accordo di Collaborazione tra la Regione Lazio e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, che ha consentito la definizione di circa 4.000 domande, il numero di istanze presentate è progressivamente diminuito, attestandosi negli ultimi anni su valori molto più contenuti. Tale riduzione è da ricondurre, in parte, alla maggiore selettività dei proprietari nel presentare domande per immobili che presentano difficoltà di sanatoria, ma anche alla crescente consapevolezza che la procedura richiede tempi lunghi e costi elevati, spesso non proporzionati al valore dell'immobile.	Ridotto (con rischio residuo)	Ridotto (con rischio residuo)	7 mesi per ogni pratica	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'elenco delle pratiche definite, con indicazione dei tempi di conclusione e dei criteri applicati. Aggiornamento periodico dell'elenco. Monitoraggio annuale dei tempi medi di conclusione dei procedimenti. Verifica a campione delle pratiche definite, con controllo della documentazione e della motivazione. Rotazione del personale addetto all'istruttoria. Formazione specifica per il personale addetto. Incontri periodici tra i responsabili dei procedimenti per uniformare le prassi. Pubblicazione di linee guida interne. Segnalazione tempestiva di eventuali anomalie.	Digitalizzazione del processo	Acquisizione e gestione e della Scienza e della di acquisire tecnologie ed esiti assumi enti in modi utili digitale, di cui e anche PREVIA, l'ex di gestione Rocca – Fisco e Lavoro digitale e comunicazione cordi sulla base con la PA Fiscal.	31 /1 /LD 022	Il PTPCT ha messo in atto della misura specifica per la cui ora di fase è iniziata nel corso di questo anno		
Area Governo del territorio	Parere ti paesaggistici (e ei pro cedimenti di annulli d'uffi cio) e di sanzioni amministrative	Inter pretazione re ti va ed errata sulla e/o in tenzio nale o tenuta e/o parziale	Co nflitto di interessi	Direzione Ragioneria p re te Pe litiche ed altre e la pian Risolo ne territoriale, pianistica e urb anistica	Area Sup porto all'Ufficio Vincolo ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e Area Rilascio Autorizzazioni paesaggistiche e Area Vigilanza urb anistica	P.O. II fascio "Supporto alla stesura scienza pub sione e 2018 per gett di ogni escissione e riquali fazione e ed area e valo rizzazione ver tente sale" AO 18 8115 del 23/06/20 21 P.O. III fascio "Su ppor to alla stesura de ei pareri scienti fici 2018 per gett di ogni escissione e riqua lificazione ed area e valo rizzazione ver tente sale" AO 0.1818 d el 27/07/21	A - Rischio alto	B- Rischio medio	A - Rischio alto	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B - Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A - Rischio alto	**B- Rischio medio**	Il rischio è valutato alto per l'impatto che di e l'unificazione di tutti i controlli in capo a un unico soggetto, che ha la responsabilità di tutte le fasi di applicazione della misura, per la quale viene stata garantita e misurata di verifica sugli interessi esterni sulla della soluzione assunta e/o di tecnica (CMS e ICS) alla e sua di alla definizione e della corretta e/o completa e/o tempestiva	Ardente bare e in case di Cardi fisc. di tel enca ca	Dalla fase di segnalazione di e parte del pervenute in caso di ufficio di rilevanza	Crippa valutata di un ar ondelle di Schede tà tel ter tutti i ter tesi ad fino di cuni pifficare e omogeneizzare i ai criteri ed ai pareri	Ordine di segnalazione e/o casi di cui all'ufficio di rilevanza	Entro i 31 dicembre 2022	Previsione che ogni ufficio di vincolo ai sensi del d.lgs. n. schede tra ed entro il 31 dicembre di ogni anno		
Area Governo del territorio	Rettifica Pian o Territo riale Paesistico Regionale (PTPR) per errori materiali ed A. A. ai sensi d ell'Art.ecco do R. L. 1/ 94/ del 21/01/21 (LD)	Frazionamento azione della attività	Con divisio ne del processo tra più di verse resp onsabili	Direzione Ragioneria p re te Pe litiche ed altre e la pian Risolo ne territoriale, pianistica e urb anistica	Ate e Pianificazione Paesaggistica e Area Vicolo	Dirigente ad Area	A - Rischio alto	C - Rischio basso	B Rischio medio	C Rischio basso	C- Rischio basso	C Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	**C - Rischio basso**	TA ma pr ocesso e r ispetto all'oggi associazione d el PTPR. Inoltre sono cognizione e ar ter ti di stanza a fronte rigua dati e eventi co re tto e eventi d per corso e vere fic. e nesso caus ginal (ser to). Il con tenu to e dell'atto è a condizione con f	7 mesi per un a	Il dato per a l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa è rappresentato dal numero di istanze definite dall'ente nella stessa e dalla rapp re sentatività e ri spetto ai tempi medi previsti per la definizione delle istanze. Il dato è rilevato annualmente dal responsabile del procedimento e dal responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interessi	Entro i 31 dicembre 2022	Deca rrenti azio ne agli atti (dichiarazione assen za di conflitto di interessi		
Area Governo del territorio	Variante di ad eguamento al PTPR in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 5 /2021, come e dell'Art.ecco do R. L. 1/94/ del 21/01/21 (LD)	Frazionamento azione della attività	Con divisio ne del processo tra più di verse resp onsabili	Direzione Ragioneria p re te Pe litiche ed altre e la pian Risolo ne territoriale, pianistica e urb anistica	Ate e Pianificazione Paesaggistica e Area Vicolo	Dirigente ad Area	A - Rischio alto	C - Rischio basso	B Rischio medio	C Rischio basso	C- Rischio basso	C Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	**C - Rischio basso**	recupe ra ogni situazio ne a rischio di corruzione. Il con tenu to e dell'atto è a condizione con f ormità alla vi gente n ormativa e ai pareri e alle v alu tazioni tecniche ac quisiti. Il rischio è limita to tramite l'acquisizione di pareri e valutazioni tecniche da parte di soggetti esterni all'ufficio e mediante la pubblicazione di tutti i documenti relativi al procedimento sul sito web istituzionale dell'Area.	7 mesi per un a	Il dato per a l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa è rappresentato dal numero di istanze definite dall'ente nella stessa e dalla rapp re sentatività e ri spetto ai tempi medi previsti per la definizione delle istanze. Il dato è rilevato annualmente dal responsabile del procedimento e dal responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interessi	Entro i 31 dicembre 2022	Deca rrenti azio ne agli atti (dichiarazione assen za di conflitto di interessi		
Area Governo del territorio	Esame ed espressione degli elementi valutativi ed autorizzativi con ferenti alla dimensione gestionale	Mancata ricezione di segnalazioni e/o istanze di parte interessate	Co nflitto di interessi	Direzione Ragioneria p re te Pe litiche ed altre e la pian Risolo ne territoriale, pianistica e urb anistica	Area Sup porto all'Ufficio Vincolo ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e Area Rilascio Autorizzazioni paesaggistiche e Area Vigilanza urb anistica	P.O. II fascio "Supporto alla stesura scienza pub sione e 2018 per gett di ogni escissione e riquali fazione e ed area e valo rizzazione ver tente sale" AO 18 8115 del 23/06/20 21 P.O. III fascio "Su ppor to alla stesura de ei pareri scienti fici 2018 per gett di ogni escissione e riqua lificazione ed area e valo rizzazione ver tente sale" AO 0.1818 d el 27/07/21	A - Rischio alto	B- Rischio medio	B Rischio medio	C Rischio basso	C- Rischio basso	C Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	**C - Rischio basso**	le comp etenze dell'Area come sul fic iamen ente e ner mate da legge e regolamenti	Ardente bare e in case di Cardi fisc. di tel enca ca	La mi su ra evita di e eventuali i nteressi particolari i ponga e si ate ed a favo re azione dei p ersi di comp etenza	Crippa valutata di un ar ondelle di Schede tà tel ter tutti i ter tesi ad fino di cuni pifficare e omogeneizzare i ai criteri ed ai pareri	ed evita possibile dei ed ondelle di Schede ig ernmes sazione	Entro i 31 dicembre 2022	n. schede (n° di cui n°		
Area Governo del territorio	Istrut tor ia tecnica di sup di esami ed i, ailoni ti ci ai mez zi di governo ti e loro ver tenti e di gli stessi ver tenti ed anche ti ai fini di valutazione di ogni ulteriore effetto ambientale e/o territoriale e/o paesaggistico-ambientale derivante dalla commissione di reati presupposto di cui al d.lgs. 231/2001	Istrut tor ia tecnica ed istruttoria ai fini di valutazione di ogni ulteriore effetto ambientale e/o territoriale e/o paesaggistico-ambientale	Con flitto di interessi	Direzione Ragioneria p re te Pe litiche ed altre e la pian Risolo ne territoriale, pianistica e urb anistica	Area Sup porto all'Ufficio Vincolo ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e Area Rilascio Autorizzazioni paesaggistiche e Area Vigilanza urb anistica	P.O. II fascio "Supporto alla stesura scienza pub sione e 2018 per gett di ogni escissione e riquali fazione e ed area e valo rizzazione ver tente sale" AO 18 8115 del 23/06/20 21 P.O. III fascio "Su ppor to alla stesura de ei pareri scienti fici 2018 per gett di ogni escissione e riqua lificazione ed area e valo rizzazione ver tente sale" AO 0.1818 d el 27/07/21	A - Rischio alto	C - Rischio basso	B Rischio medio	C Rischio basso	C- Rischio basso	C Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	**C - Rischio basso**	le comp etenze dell'Area come sul fic iamen ente e ner mate da legge e regolamenti	Ardente bare e in case di Cardi fisc. di tel enca ca	La mi su ra evita che eventi ali i nteressi particolari i possano ri ate ed a favo re azione dei p ersi di comp etenza	Crippa valutata di un ar ondelle di Schede tà tel ter tutti i ter tesi ad fino di cuni pifficare e omogeneizzare i ai criteri ed ai pareri	La fase d el eventi ella di scheda nell'esame i ed ad tel ter to	Entro i 31 dicembre 2022	n. schede (n° di cui n°		
Area Governo del territorio	Appr ovazione ap ere/ster venti e ter ziari e alla cita menti e ai benefici e/o	Istrut tor ia tecnica ed istruttoria ai fini di valutazione di ogni ulteriore effetto ambientale e/o territoriale e/o paesaggistico-ambientale	Co nflitto di interessi	Direzione Ragioneria p re te Pe litiche ed altre e la pian Risolo ne territoriale, pianistica e urb anistica	Area Sup porto all'Ufficio Vincolo ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e Area Rilascio Autorizzazioni paesaggistiche e Area Vigilanza urb anistica	P.O. II fascio "Supporto alla stesura scienza pub sione e 2018 per gett di ogni escissione e riquali fazione e ed area e valo rizzazione ver tente sale" AO 18 8115 del 23/06/20 21 P.O. III fascio "Su ppor to alla stesura de ei pareri scienti fici 2018 per gett di ogni escissione e riqua lificazione ed area e valo rizzazione ver tente sale" AO 0.1818 d el 27/07/21	A - Rischio alto	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	**C - Rischio basso**	le comp etenze dell'Area come sul fic iamen ente e ner mate da legge e regolamenti	Ardente bare e in case di Cardi fisc. di tel enca ca	La mi su ra evita di e eventuali i nteressi particolari i possano ri ate ed a favo re azione dei p ersi di comp etenza						
Area Governo del territorio	Par tecipazione alla Conferenza di Co pianificazione e a ta ria ess e degli ulteriori ver tenti e/o benefici generati e/o ne ssari a	Istrut tor ia tecnica ed istruttoria ai fini di valutazione di ogni ulteriore effetto ambientale e/o territoriale e/o paesaggistico-ambientale	Co nflitto di interessi	Direzione Ragioneria p re te Pe litiche ed altre e la pian Risolo ne territoriale, pianistica e urb anistica	Area Sup porto all'Ufficio Vincolo ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e Area Rilascio Autorizzazioni paesaggistiche e Area Vigilanza urb anistica	P.O. II fascio "Supporto alla stesura scienza pub sione e 2018 per gett di ogni escissione e riquali fazione e ed area e valo rizzazione ver tente sale" AO 18 8115 del 23/06/20 21 P.O. III fascio "Su ppor to alla stesura de ei pareri scienti fici 2018 per gett di ogni escissione e riqua lificazione ed area e valo rizzazione ver tente sale" AO 0.1818 d el 27/07/21	A - Rischio alto	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	**C - Rischio basso**	le comp etenze dell'Area come sul fic iamen ente e ner mate da legge e regolamenti	Ardente bare e in case di Cardi fisc. di tel enca ca	La mi su ra evita di e eventuali i nteressi particolari i possano ri ate ed a favo re azione dei p ersi di comp etenza						

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI, SERVIZIO CIVILE E SPORT

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Interventi in favore dei giovani e delle associazioni giovanili	definizione e approvazione di atto di indirizzo della Giunta per attivazione interventi in materia di politiche giovanili	erogazione contributi	L.R. 29/2001; accordi istituzionali con Dipartimento delle Politiche Giovanili e Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri	n. 2 dipendenti	Definzione di atto di Giunta per individuazione interventi	Predisposizione ed approvazione del piano/programma/atto di indirizzo mediante deliberazione di Giunta	30gg.	Area Servizio civile e programmazione	Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento o definzione di elementi rinetranti nell'ambito dell'attività gestionale	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Interventi in favore dei giovani e delle associazioni giovanili	DGR detinazione risorse e individuazione iniziative	erogazione contributi	L.R. 29/2001; accordo istituzionali con Dipartimento delle Politiche Giovanili e Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri	n. 2 dipendenti	Approvazione degli avvisi pubblici e acquisizione delle domande	Predisposizione e approvazione e pubblicazione degli avvisi pubblici, acquisizione delle domande pervenute	30 gg.	Area Servizi per lo sport e Politiche giovanili	Definizione di critieri e modalità di concessione non oggettivi e trasparenti	mancanza di trasparenza	
						Istruttoria formale sulle domande pervenute	Attività istruttoria da parte della struttura sui requisiti di partecipazione previsti dall'avviso	60 gg.		Ammissione a contributo di soggetti carenti dei requisiti necessari.	mancanza di trasparenza	
						Nomina delle Commissioni	adozione dell'atto di nomina	15 gg.		Nomina di soggetti privi dei requisiti necessari	Assenza di controlli sui conflitti di interessi/incompatibilità.	
						Attività delle Commissioni	Attribuzione dei punteggi e graduatoria delle domande ammissibili	90 gg		Valutazione non oggettiva e trasparente	conflitto di interessi dei membri della commissione , insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti.	
						Approvazione delle graduatorie	Adozione delle proposte dei provvedimenti di impegno di spesa ai beneficiari e liquidazione delle risorse	30 gg.		graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute	mancanza di controlli	

						Erogazione contributi	Controllo rendicontazione e liquidazione dei contributi spettanti	30 giorni		Riconoscimento indebito di spese.	Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Attribuzione benefici economici finalizzati alla realizzazione di impiantistica sportiva, acquisto attrezzature e messa in sicurezza degli impianti sportivi	definizione e approvazione di atto di indirizzo della Giunta per attivazione interventi in materia di impiantistica sportiva.	erogazione agevolazioni	L.R 15/2002 art. 31 e 32	N. 2 dipendenti	adozione DGR di destinazione risorse e indirizzo	predisposizione DGR e approvazione da parte della Giunta	30 giorni	Area Servizio Civile Regionale e programmazione	Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento o definzione di elementi rinetranti nell'ambito dell'attività gestionale	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Attribuzione benefici economici finalizzati alla realizzazione di impiantistica sportiva, acquisto attrezzature e messa in sicurezza degli impianti sportivi	DGR detinazione risorse e individuazione iniziative	erogazione agevolazioni	L.R 15/2002 art. 31 e 32	N. 2 dipendenti	Emanazione bando	Individuazione dei requisiti di partecipazione all'avviso pubblico nel rispetto della legge di riferimento; definizione della modulistica allegata all'avviso pubblico; approvazione e pubblicazione aviso	30 giorni	Area Impiantistica sportiva e Strutture recettive per i giovani	Predeterminazione di criteri per l'erogazione dei finanziamenti non oggettivi o trasparenti	mancanza di trasparenza	
						Attività istruttoria delle domande pervenute	Verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle richieste, nonché dei requisiti soggettivi del soggetto richiedente	60 giorni		Ammissione a contributo di soggetti carenti dei requisiti necessari.	mancanza di trasparenza	
						Nomina commissione	Individuazione e nomina dei componenti della Commissione di valutazione nel rispetto dei criteri previsti dall'Avviso Pubblico	15 giorni		Individuazione di componenti con conflitti di interesse	mancanza di trasparenza e scelta ripetuta degli stessi componenti. Carenza di controlli sui conflitti di interessi/incompatibilità	
						Valutazione istanze	Attività della Commissione di valutazione	90 giorni		Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; mancanza di trasparenza e scelta ripetuta degli stessi componenti	
						pubblicazione graduatoria e concessione risorse	Elaborazione provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione contributi	30 giorni		graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute	mancanza di controlli	
						Controllo della rendicontazione, verifiche in loco e liquidazione del contributo	Verifica della documentazione tecnica amministrativa di rendicontazione dei progetti; Controllo dell'effettiva realizzazione delle opere previste dai progetti ammessi a contributo	60 giorni		Riconoscimento indebito di spese.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Attribuzione benefici economici finalizzati alla promozione dell'attività sportiva	DGR detinazione risorse e individuazione iniziative	erogazione agevolazioni	L.R 15/2002 art. 37, art. 40, art.33	N. 2 dipendenti	adozione DGR di destinazione risorse e indirizzo	predisposizione DGR e approvazione da parte della Giunta	30 giorni	Area Servizi per lo sport e Politiche giovanili	Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento.	Mancato rispetto della normativa di riferimento	
						Emanazione bando	Individuazione dei requisiti di partecipazione all'avviso pubblico nel rispetto della legge di riferimento; definizione della modulistica allegata all'avviso pubblico.	30 giorni		Predeterminazione di criteri per l'erogazione dei finanziamenti non oggettivi o trasparenti	mancanza di trasparenza	
						Attività istruttoria delle domande pervenute	Verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle richieste, nonché dei requisiti soggettivi del soggetto richiedente	30 giorni		Ammissione a valutazione di soggetti carenti dei requisiti necessari.	mancanza di trasparenza	
						Nomina commissione	Individuazione e nomina dei componenti della Commissione di valutazione nel rispetto dei criteri previsti dall'Avviso Pubblico	15 giorni		Individuazione di componenti con conflitti di interesse	Carenza di controlli sui conflitti di interessi/incompatibilità	
						Valutazione istanze	Attività della Commissione di valutazione	30 giorni		Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	mancanza di trasparenza e scelta ripetuta degli stessi componenti.	
						pubblicazione graduatoria e concessione risorse	Elaborazione provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione contributi	15 giorni		graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute	mancanza di controlli	
						Controllo della rendicontazione e liquidazione del contributo	Verifica della documentazione tecnica amministrativa di rendicontazione dei progetti; assunzione atti per la liquidazione del contributo	60 giorni		Riconoscimento indebito di spese.	Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Adesione e sostegno ad iniziative e manifestazioni sportive di rilievo nazionale o internazionale	DGR detinazione risorse e individuazione iniziative	erogazione agevolazioni	L.R 15/2002 art. 37	N. 2 dipendenti	adozione DGR di individuazione dell'iniziativa e di definzione el sostegno	predisposizione DGR secondo le indicazioni ricevute dall'organo politico e approvazione da parte della Giunta	30 giorni	Area Servizi per lo sport e Politiche giovanili	Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento	Mancato rispetto della normativa di riferimento	
						definizione delle modalità di partecipazione e di sostegno attuative della DGR	approvazione di convenzione o altro atto di definizione delle modalità di partecipazione e trasferimento risorse	30 giorni		individuazione di modalità di partecipazione non coerenti con le finalità istituzionali	scarsa chiarezza delle norme di riferimento	
						Controllo della rendicontazione e liquidazione del sostegno	Verifica della documentazione tecnica amministrativa di rendicontazione dei progetti; assunzione atti per la liquidazione del contributo	30 giorni		Riconoscimento indebito di spese.	Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed	Concessione ai Comuni di contributi per le spese necessarie ai fini dell'istituzione e gestione dei consigli	Istanza del Comune interessato.	Liquidazione contributo	Legge regionale n. 20/2007 e s.s.m.m.i.i., Delibera di Giunta n.	numero 2 dipendenti impiegati	Approvazione dell'avviso pubblico e acquisizione delle domande	Predisposizione e approvazione e pubblicazione dell' avviso pubblico, acquisizione delle domande pervenute	nel termine di 30 gg dalla pubblicazione dell'avviso	Area Servizio Civile Regionale e	inadeguato utilizzo dei criteri oggettivi di attribuzione del	carenza dei controlli e/o inadeguata valutazione dei requisiti/criteri	

erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	comunali dei giovani, dei bambini e dei ragazzi.			Giunta n. 723/2020; stanziamento regionale sul capitolo ad hoc	sul processo	valutazione delle istanze e concessione risorse	Attività istruttoria da parte della struttura sui requisiti di partecipazione previsti, predisposizione della graduatoria , determinazione di approvazione della graduatoria e concessione dei contributi	entro 60 gg. dalla scadenza dell'avviso	regionale e programmazione	oggettivi di attribuzione del punteggio	valutazione dei requisiti/criteri previsti dalla normativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Monitoraggio risorse economiche presenti nei capitoli di pertinenza della direzione	autorizzazione utilizzo risorse economiche disponibili nei capitoli	finalizzazione delle risorse in coerenza con la programmazione delle attività	normativa nazionale e regionale sulle modalità di gestione e utilizzo delle risorse presenti in bilancio	n. 1 dipendente	definizione atto di Giunta per programmazione e interventi	predisposizione atto di Giunta per finalizzazione delle risorse economiche in relazione agli interventi	entro 60 gg. Dalle procedure autorizzative di utilizzo del bilancio	Area Affari Generali	finalizzazione di risorse non coerenti con la programmazione	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso e rapporti con l'avvocatura	Ricorsi giuridici	Produzione e trasmissione all'avvocatura della doicumentazione utile alla difesa	Regolamento regionale e normativa nazionale	n. 2 dipendenti	Valutazione ricorso e produzione documentazione	Predisposizione copie e documenti.	Tempi dettati dall'Avvocatura Regionale	Area Affari Generali	Elaborazione non corretta della documentazione necessaria alla difesa	Scarsa conoscenza e consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione, di principi di comportamento eticamente e giuridicamente non adeguati.
Affari legali e contenzioso	Accesso agli atti	Istanza di parte	fornitura di copia dei documenti richiesti	Legge 241/90;Dpr n. 184/2006; dlgs 33/2013	n. 2 dipendenti	Valutazione istanza	Predisposizione copie	30 gg dalla richiesta	Area Affari Generali	Errata applicazione dell'art.22 legge 241/1990 e dal D. Lgs. n. 33/2013: La trasparenza dell'azione amministrativa	Scarsa conoscenza e consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione, di principi di comportamento eticamente e giuridicamente non adeguati.

AREE A RISCHIO, PROCESSI e UFFICI								Indicatori di stima del livello di rischio											VALUTAZIONE DELLIVELLO ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la/le aree/macroaree dell'area di rischio nelle quali si muove da valutare	Peso sui qui si tiene per valutare il valore del peso cosa viene gia individuato e valutato	Eventi a rischio in in caso di più settori di eventi rischiosi individuati nel catalogo, dei processi in discuss qui viene riscritto	Cause dell'evento rischioso specificare la causa dell'evento rischioso cioè gia individuata nel catalogo dei processi	Chi sta sfruttando/ha interesse al processo qui dell'utente la Direzione/Ag.enzia di riferimento	Area/Ufficio di Staff specificare l'area/ufficio di appartenenza del processo di riferimento		Come misurare e baselare di P.O. e estimeri dell'attività individuata sono da dei Range modo ha dato a ascosi inserire la	Rilevanza a d esterno del processo	Livelli e di discrezione utilità dei / pere esi Sono presenti i atti / norme attuativi a vigore quadro ed atti (leggi, norme) di settore, circolari, (come vincolo nel processo) e di altri strumenti di indirizzo e disciplina e Fino ad?	Complessità del processo Se si tratta di un p.rocesso di c.omp.ett.o che coinvolgono tu di più ani enti/str.utt.ure/	Grado di attuazione / diffusa di utilizzo e di tuttavia dei / del rischio.	Stati sull'area o dove altre a quella considerata hanno subito eventi corruttivi? Quindi ad esempio: a livello di ente nostro o anche a livello nazionale o in altri p.ae Nazioni sono stati rilevati episodi corruttivi? Se sì, descrivere sinteticamente di che si tratta e indicare se gli episodi hanno riguardato soltanto il personale dipendente dell'ente o anche soggetti esterni (ad esempio: politici, amministratori, dirigenti, ecc.)	Ma casi giudiziari / dell'attività. Ma esiste, a livello locale, dei casi giudiziari a carico di dipendenti che si sono resi coinvolti in procedimenti giudiziari per condotte di natura corruttiva o che abbiano comunque rilevanza penale? Se sì, descrivere sinteticamente di che si tratta e indicare se gli episodi hanno riguardato soltanto il personale dipendente dell'ente o anche soggetti esterni (ad esempio: politici, amministratori, dirigenti, ecc.)	Stati cons ia ne effetti tenu ere atti rischio di fatti e pratiche non conformi alla legge, ma che comportano il rischio che lo stesso possa accadere in futuro? Ad esempio: ci sono stati in passato procedimenti disciplinari conclusi a carico di dipendenti per violazione delle norme del codice di comportamento o per altre condotte di rilevanza non penale che però manifestano un cattivo funzionamento dell'amministrazione a fini privati delle funzioni pubbliche a causa del non corretto bilanciamento tra interessi generali e interessi particolari? Se sì, descrivere sinteticamente di che si tratta	Ritiro efficaci tutte le misure di prevenzione della corruzione previste nel piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza? Se sì, descrivere sinteticamente quali misure sono state ritirate efficacemente e perché	A. ingo sitio di controlli come di atti individuali ne ri guardi? Esistono controlli come quelli previsti dal piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (ad esempio: controlli a campione, controlli a seguito di segnalazione, controlli a seguito di rilievi da parte di organismi di controllo interno o esterno all'amministrazione)? Se sì, descrivere sinteticamente di che si tratta	A. ngi sitio di controlli come di atti individuali ne ri guardi? Esistono controlli come quelli previsti dal piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (ad esempio: controlli a campione, controlli a seguito di segnalazione, controlli a seguito di rilievi da parte di organismi di controllo interno o esterno all'amministrazione)? Se sì, descrivere sinteticamente di che si tratta	A. ri, si ritiene che vi sia il rischio che l'attività possa essere svolta in modo non conforme alla legge, ma che possa di fatto accadere? Ad esempio: si ritiene che vi sia il rischio che l'attività possa essere svolta in modo non conforme alla legge, ma che possa di fatto accadere?	Il coefficient di cosa ede rischio è la parte di presenta te: analisi può causare un'amministrazione a cui ne partecipa di fatto stesso ente/p.ae/persona/ente/p.ae può dare ed	Giudizio sinte tico N.B.: l' giudizio è ed esclusivamente la sulla lucione se ogni/a sono del li vello di rischio accettabile all'ente/a cui ha la media de ha valutato ed del singoli indicatori. Ad esempio: se il giudizio sintetico è "Alto" o "Altissimo" ma si ritiene che il livello di rischio è invece basso o non troppo valuta ado ttg ogni ed ad un' enza ogni ha fatto tutto ciò	la discre ati, eval uazio e alle gazio ni valutazion. delle ma nazione applicate	Misure gn ere vole (o bbligat orie). in gene ali di prevention. gli event ti e cchiusi relativi al processo	Spe cificare co me la misu ra gen erale pia dat i / sub /	Misure specifiche e	Principali ene dubbi a ma ultivo d ella misu ra specifica	Tempi ma per l'attuazione e della misu ra specifica	Gli indicatori di stima della misura specifica e i valori attesi	NOTE
Se/sono ate dal mento a. bendo e/o pe ricolo in mo r genere dei rife ri mento ad esempi meglio: mtrg ene ricchi relativi al processo	Che cos'è la misura e gomenti / individuati a pacui ricollare sulle cau se degli eventi rischio e	Dis ti è com'è la misura e gomenti / individuati a pacui ricollare sulle cau se degli eventi rischio e	Indi care a chen ge le misure indicate e qu sull'anno le prevenire p ecedenti / sub pigiare gu delle misure specifiche	Indi care in cono sce ne misu re idonee a misura e gli effetti pre dette anche nei confronti di fa tori esterni all'amministrazione	Il termine ent ro il quale si ritiene di implementare la mi sura e gli effetti, indicare dei tempi fische di c ogni fase e/o attività	Indi care i primi ed eventuali indicatori di misurazione della misura specifica e di cui si vuol tenere conto. Per esempio, si può indicare il passaggio da una fase all'altra, ovvero il numero di eventi corruttivi. Tendenzialmente, dovrebbero diminuire nel corso del tempo	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, nota, segnalazione o osservazione si	
Prevenzione anticorruzione e trasparenza Gestione del rischio corruttivo Codice di comportamento Rotazione del personale Astensione in caso di conflitto di interessi Svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali Conferimento di incarichi dirigenziali e di incarichi amministrativi di vertice Inconferibilità per incarichi dirigenziali Incompatibilità per incarichi dirigenziali Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage - revolving doors) Formazione del personale Patti di integrità Altre misure ulteriori	Interessati in favore dei giocatori e della associazione giovanili	Confusione ed interessi esterni ed elusione di norme non suggeriti ne e trasparenti	Insufficienza di trasparenza,	Direzione e politiche giovanili, comitato civile e vari	Area Servizi per lo sport e politiche giovanili		P.O. N° Fascia - A.O. DE 7662 del 21.JUL.021. "In tervent per i giovani ei ent engage., gent tore e rendicontazione"	A. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Medio rischio basso	Utilizzatore a basuola sugli ind ustri ripe dati nelle pre denti co lonne con ad esempi ag nel caso di ci ati relativi agli eventi c ne ed in gia ma ifesta to, ed anche concreto che ci pos sare o esiti cosi, altr i ragione ementazione e a ne ed gli eventi ent.	Codice di Com portamento	Il Codice di Comp ortamento è con il rispetto dei doveri di ufficio, legalità, imparzialità fonte ricevute l' adozione di co mportamenti ed esempi						
Prevenzione anticorruzione e trasparenza Gestione del rischio corruttivo Codice di comportamento Rotazione del personale Astensione in caso di conflitto di interessi Svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali Conferimento di incarichi dirigenziali e di incarichi amministrativi di vertice Inconferibilità per incarichi dirigenziali Incompatibilità per incarichi dirigenziali Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage - revolving doors) Formazione del personale Patti di integrità Altre misure ulteriori	Interessati in favore dei giocatori e della associazione giovanili	delle sia ne di interessi non ap arenti con le finalità e mission delle di ogni azione di riferimento e a dell'ente nei confronti dell'interlo gestore ste.	Insufficienza di trasparenza,	Direzione e politiche giovanili, comitato civile e vari	Area Servizi per lo sport e politiche giovanili		P.O. P ubblicha e pri giovani i progr ammi azione e e attuazione ntervent i	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Medio rischio basso	La mia nazione è corretta a, in particolare, alla circostanza che n on risulta ci siano eventi che rilevati e non tempestivamente, alla regolamentazione vigente	Codice di Com portamento	Il Codice di Comp ortamento è con il rispetto dei doveri di ufficio, legalità, imparzialità fonte ricevute l' adozione di co mportamenti ed esempi						
Prevenzione anticorruzione e trasparenza Gestione del rischio corruttivo Codice di comportamento Rotazione del personale Astensione in caso di conflitto di interessi Svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali Conferimento di incarichi dirigenziali e di incarichi amministrativi di vertice Inconferibilità per incarichi dirigenziali Incompatibilità per incarichi dirigenziali Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage - revolving doors) Formazione del personale Patti di integrità Altre misure ulteriori	Attivazione a eventi/ accesso ci finalizzati alla realizzazione d i ong comitato a que fine, acquisi a ed esclusiva e ment o in ass ocia ti agli ong varie specifici	anno siano a a contribuz di suggerit sono i dei rispetti e esecuti	ma ecessa di trasp arenza	Direzione e politiche giovanili, comitato civile e vari	Area tre ipienti tà sportiva e Strutt ure sportive		" Area di recente costituzione e ed secondo tem ent ate 2021 e en ha avuto a ta grande attenzione e P.O. ti ne ancora in ta ben di stabilimento ta nel ca rdo to e ma per non dir di	A. Rischio alto	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Medio rischio basso	La mia nazione è corretta a, in particolare, alla circostanza che n on risulta ci siano eventi che rilevati e non tempestivamente, alla regolamentazione vigente	Codice di Com portamento	Il Codice di Comp ortamento è con il rispetto dei doveri di ufficio, legalità, imparzialità fonte ricevute l' adozione di co mportamenti ed esempi						
Prevenzione anticorruzione e trasparenza Gestione del rischio corruttivo Codice di comportamento Rotazione del personale Astensione in caso di conflitto di interessi Svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali Conferimento di incarichi dirigenziali e di incarichi amministrativi di vertice Inconferibilità per incarichi dirigenziali Incompatibilità per incarichi dirigenziali Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage - revolving doors) Formazione del personale Patti di integrità Altre misure ulteriori	Attivazione a eventi/ accesso ci finalizzati alla realizzazione d i ong comitato a que fine, acquisi a ed esclusiva e ment o in ass ocia ti agli ong varie specifici	delle sia ne di interessi non ap arenti con le finalità e mission delle di ogni azione di riferimento e a dell'ente nei confronti dell'interlo gestore ste.	Insufficienza di trasparenza,	Direzione e politiche giovanili, comitato civile e vari	Area Servizi per lo sport e politiche giovanili		P.O. P ubblicha e pri giovani i progr ammi azione e e attuazione ntervent i	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Medio rischio basso	La mia nazione è corretta a, in particolare, alla circostanza che n on risulta ci siano eventi che rilevati e non tempestivamente, alla regolamentazione vigente	Codice di Com portamento	Il Codice di Comp ortamento è con il rispetto dei doveri di ufficio, legalità, imparzialità fonte ricevute l' adozione di co mportamenti ed esempi						
Prevenzione anticorruzione e trasparenza Gestione del rischio corruttivo Codice di comportamento Rotazione del personale Astensione in caso di conflitto di interessi Svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali Conferimento di incarichi dirigenziali e di incarichi amministrativi di vertice Inconferibilità per incarichi dirigenziali Incompatibilità per incarichi dirigenziali Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage - revolving doors) Formazione del personale Patti di integrità Altre misure ulteriori	Attivazione a eventi/ accesso ci finalizzati alla realizzazione d i ong comitato a que fine, acquisi a ed esclusiva e ment o in ass ocia ti agli ong varie specifici	delle sia ne di interessi non ap arenti con le finalità e mission delle di ogni azione di riferimento e a dell'ente nei confronti dell'interlo gestore ste.	Insufficienza di trasparenza,	Direzione e politiche giovanili, comitato civile e vari	Area Servizi per lo sport e politiche giovanili		P.O. P ubblicha e pri giovani i progr ammi azione e e attuazione ntervent i	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Medio rischio basso	La mia nazione è corretta a, in particolare, alla circostanza che n on risulta ci siano eventi che rilevati e non tempestivamente, alla regolamentazione vigente	Codice di Com portamento	Il Codice di Comp ortamento è con il rispetto dei doveri di ufficio, legalità, imparzialità fonte ricevute l' adozione di co mportamenti ed esempi						
Prevenzione anticorruzione e trasparenza Gestione del rischio corruttivo Codice di comportamento Rotazione del personale Astensione in caso di conflitto di interessi Svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali Conferimento di incarichi dirigenziali e di incarichi amministrativi di vertice Inconferibilità per incarichi dirigenziali Incompatibilità per incarichi dirigenziali Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage - revolving doors) Formazione del personale Patti di integrità Altre misure ulteriori	Attivazione a eventi/ accesso ci finalizzati alla realizzazione d i ong comitato a que fine, acquisi a ed esclusiva e ment o in ass ocia ti agli ong varie specifici	der ntro ess e a ragion ad inizi ative e mer ifestazioni sportive di rilievo nazionale e inter nazionale	Mancata rispetto della normativa di settore vigente	Direzione e politiche giovanili, comitato civile e vari	Area Servizi per lo sport e politiche giovanili		P.O. N° Fascia - A.O. DE 7668 23/06/2021 "Promozione e, per gette zioni e di interventi inerenti le sviluppo per dell'attività motoria e sp ortiva"	A. Rischio alto	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Medio rischio basso	Utilizzatore a basuola sugli ind ustri ripe dati nelle pre denti co lonne con ad esempi ag nel caso di ci ati relativi agli eventi c ne ed in gia ma ifesta to, ed anche concreto che ci pos sare o esiti cosi, altr i ragione ementazione e a ne ed gli eventi ent.	Codice di Com portamento	Il Codice di Comp ortamento è con il rispetto dei doveri di ufficio, legalità, imparzialità fonte ricevute l' adozione di co mportamenti ed esempi						
Prevenzione anticorruzione e trasparenza Gestione del rischio corruttivo Codice di comportamento Rotazione del personale Astensione in caso di conflitto di interessi Svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali Conferimento di incarichi dirigenziali e di incarichi amministrativi di vertice Inconferibilità per incarichi dirigenziali Incompatibilità per incarichi dirigenziali Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage - revolving doors) Formazione del personale Patti di integrità Altre misure ulteriori	Attivazione a eventi/ accesso ci finalizzati alla realizzazione d i ong comitato a que fine, acquisi a ed esclusiva e ment o in ass ocia ti agli ong varie specifici	der ntro ess e a ragion ad inizi ative e mer ifestazioni sportive di rilievo nazionale e inter nazionale	Confusione di interventi no n coerenti con le finalità e mission delle di ogni azione di riferimento e a	Direzione e politiche giovanili, comitato civile e vari	Area Servizi per lo sport e politiche giovanili		P.O. N° Fascia - A.O. DE 7668 23/06/2021 "Promozione e, per gette zioni e di interventi inerenti le sviluppo per dell'attività motoria e sp ortiva"	A. Rischio alto	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Medio rischio basso	Utilizzatore a basuola sugli ind ustri ripe dati nelle pre denti co lonne con ad esempi ag nel caso di ci ati relativi agli eventi c ne ed in gia ma ifesta to, ed anche concreto che ci pos sare o esiti cosi, altr i ragione ementazione e a ne ed gli eventi ent.	Codice di Com portamento	Il Codice di Comp ortamento è con il rispetto dei doveri di ufficio, legalità, imparzialità fonte ricevute l' adozione di co mportamenti ed esempi						
In quadrimestri uenga Subor della offe rgiur idica dei decidere atori a e offerta economi ca e dire tta ed immediata per il decisore ente	Ca ricezione di Con ses di cui tito sti ed ogni ad ogni ad ogni ad dell'Ca rica zione e giuri ment dei con sigli comunali di giunzioni, dei b ambini e dei ragazzi.	Inade guata e illicita dei criteri oggettivi di att ribuzione di premi oggetto	La mia dei contratti e/o inadeguata verifica sulle e dei requisiti/criteri previsti dalla vi ena tica	Direzione e politiche giovanili, comitato civile e vari	Area Servizi per lo sport e politiche giovanili		P.O. Semicia civile, ve ritiene da ve legislativo	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Medio rischio basso	La mia nazione è corretta a, in particolare, alla circostanza che n on risulta ci siano eventi che rilevati e non tempestivamente, alla regolamentazione vigente	Codice di Com portamento	Il Codice di Comp ortamento è con il rispetto dei doveri di ufficio, legalità, imparzialità fonte ricevute l' adozione di co mportamenti ed esempi					La P.O.: Servizio civile, ve ritiene da legislativo ha la competenza e tabu ei per casi dal Servizio Civ.	
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso e rapporti con l'avvocatura	Elaborazione non corretta della della difesa in sede giudiziale	Scarsa conoscenza e consapevolezza delle prerogative dell'ente in materia di gestione del contenzioso e dei compiti ad esso attribuiti	Direzione e politiche giovanili, comitato civile e vari	Area Affari Generali		P.O. 1° Fascia - A.O. DE 7665 del 21.JUL.021.	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Medio rischio basso	La mia nazione è corretta a, in particolare, alla circostanza che n on risulta ci siano eventi che rilevati e non tempestivamente, alla regolamentazione vigente	Codice di Com portamento	Il Codice di Comp ortamento è con il rispetto dei doveri di ufficio, legalità, imparzialità fonte ricevute l' adozione di co mportamenti ed esempi						
Affari legali e contenzioso	Accesso sciagli atti	Errata applicazione dei Patti e leggi e/o regol e dell'O. rg. n. (c.c.n.l.) ed i rapporti tra dell'azione amministrativa	Scarsa conoscenza e consapevolezza delle prerogative dell'ente in materia di gestione del contenzioso e dei compiti ad esso attribuiti	Direzione e politiche giovanili, comitato civile e vari	Area Affari Generali		P.O. 1° Fascia - A.O. DE 7665 del 21.JUL.021.	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Medio rischio basso	La mia nazione è corretta a, in particolare, alla circostanza che n on risulta ci siano eventi che rilevati e non tempestivamente, alla regolamentazione vigente	Codice di Com portamento	Il Codice di Comp ortamento è con il rispetto dei doveri di ufficio, legalità, imparzialità fonte ricevute l' adozione di co mportamenti ed esempi						
Prevenzione anticorruzione e trasparenza Gestione del rischio corruttivo Codice di comportamento Rotazione del personale Astensione in caso di conflitto di interessi Svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali Conferimento di incarichi dirigenziali e di incarichi amministrativi di vertice Inconferibilità per incarichi dirigenziali Incompatibilità per incarichi dirigenziali Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage - revolving doors) Formazione del personale Patti di integrità Altre misure ulteriori	Monitoraggio ricorso eccessivo ricorso proroghe e non rispetto di gli ordini della da vista ne	Confusione di interventi no n coerenti con le finalità e mission delle di ogni azione di riferimento e a dell'ente nei confronti dell'interlo gestore ste.	Insufficienza di trasparenza,	Direzione e politiche giovanili, comitato civile e vari	Area Affari Generali		P.O. 1° Fascia - A.O. DE 7665 del 21.JUL.021.	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Medio rischio basso	La mia nazione è corretta a, in particolare, alla circostanza che n on risulta ci siano eventi che rilevati e non tempestivamente, alla regolamentazione vigente	Codice di Com portamento	Il Codice di Comp ortamento è con il rispetto dei doveri di ufficio, legalità, imparzialità fonte ricevute l' adozione di co mportamenti ed esempi						

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Percorso di concertazione con le altre amministrazioni centrali finalizzato all'utilizzo delle risorse statali e regionali assicurato dall' esercizio di controlli della spesa per essi sostenuta	Legge di stabilità 190/2014 art. 1 c. 703 sulla base della quale si attuano le disposizioni del Piano Operativo di cui al Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020	Schema di convenzione regolante i rapporti fra l'Amministrazione centrale e la Regione Lazio per la gestione e controllo dell'impiego del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020	Delibere CIPESS 2 e 29/2021	Risorse umane: n. 3 unità regionali	Concertazione con le strutture regionali e le amministrazioni centrali dei contenuti della convenzione	Propedeutiche alla formalizzazione della convenzione regolante i rapporti fra l'Amministrazione centrale e la Regione Lazio	circa 1 mese	Area"Monitoraggio dell'attuazione della programmazione regionale unitaria" e Amministrazione centrale e Regione Lazio	Tardive o rallentate procedure di concertazione dei contenuti della convenzione	Assenza dei funzionari o dei delegati interessati alla concertazione finalizzata alla sottoscrizione della convenzione	
						Predisposizione e redazione del testo della convenzione e proposta della DGR	Istruttoria, acquisizione della documentazione occorrente alla predisposizione dei provvedimenti e dello scheda di convenzione	circa 10 giorni	Area"Monitoraggio dell'attuazione della programmazione regionale unitaria"	Tardiva istruttoria o errate indicazioni dei contenuti della convenzione	Rallentamenti nelle procedure amministrative per carenza di documentazione di supporto, sistemi informatici fuori uso, ecc.	
						Approvazione convenzione con DGR	formalità di sottoscrizione della convenzione finalizzata alla definizione dei rapporti finanziari fra Amministrazione centrale e Regione Lazio	1 settimana/10 giorni	Area"Monitoraggio dell'attuazione della programmazione regionale unitaria" Amministrazione centrale e Regione Lazio	Mancato rispetto dei tempi necessari alla formalizzazione della convenzione regolante i rapporti finanziari fra Amministrazione centrale e Regione Lazio	Tardive formalità di sottoscrizione della convenzione , anche dovute alle cause di cui ai precedenti punti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Emissione di provvedimenti di liquidazione di acconto e/o saldo per opere pubbliche finanziate da programmi regionali straordinari di sviluppo infrastrutturali: L.R. 26/2007 art.37; L.R. 31/2008 art.23; L.R.3/2010 art.1; L.R. 9/2005 art.6; L.R. 8/2002; L.R.12/2011 art. 1 co. 93; L.R. 9/2005 art.6; L.R. 4/2006 art. 55; L.R. 2/92 art. 6	Invio da parte degli EE.LL. beneficiari dello stato di avanzamento lavori con conseguente richiesta di emissione provvedimento di liquidazione	Provvedimento di liquidazione	Gestione controllata del bilancio regionale. Codice degli Appalti e regolamento di attuazione. L.R. 88/80, L.R. 6/99 art. 93 e L.R. 9/2005 art. 30	Risorse umane: N. 4 unità regionali, Risorse strumentali: database, portale SICER, applicativi e fascicoli digitali	Istruttoria	Esame della documentazione prevista dalla L.R. 88/80 per l'erogazione dei contributi	20 giorni	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	Corresponsione di importi non dovuti	Carenza di personale tecnico e amministrativo, carenza di controlli in loco	
							Eventuale richiesta di integrazione documentale	20 giorni				
							Scheda di calcolo	10 giorni				
							Inserimento documento contabile in SICER	10 giorni				
						Emissione provvedimento di liquidazione	Calcolo dell'importo da liquidare, e, ove necessario, delle somme da richiamare dalla perenzione	5 giorni				Il numero dei giorni è condizionato dalla gestione controllata del bilancio.
							Eventuale richiesta di individuazione capitolo per reiscrizione delle somme perenti in bilancio	5 giorni				
							Determina di impegno delle somme reimputate sui capitoli della perenzione e contestuale liquidazione	5 giorni				
							Predisposizione del provvedimento di liquidazione a valere su impegni in competenza	5 giorni				
						Determina di chiusura intervento per il saldo	Predisposizione determina di chiusura con eventuale accertamento delle economie e cancellazione dal decreto ricognitivo dei residui perenti	15 giorni				
							Notifica all'ente beneficiario	5 giorni				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Assegnazione di contributi a favore di comuni e associazioni del Lazio	Avviso pubblico	Identificazione dei soggetti beneficiari e assegnazione dei relativi contributi	l. r. 17/1985	Risorse umane: n.2 unità regionali	Controllo istanze	Verifica documentazione	5 gg.	Area Affari Europei e Ufficio Europa	Verifiche e controlli non congrui e/o non adeguati	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						Valutazione istanze	Attività istruttoria da parte della struttura	15 gg.				
						Pubblicazione graduatoria	Adozione delle proposte dei provvedimenti di impegno di spesa ai beneficiari e liquidazione delle risorse	15 gg.				
						Erogazione	Provvedimento di liquidazione	60 gg.				
	Assegnazione di contributi ad iniziative annuali di interesse regionale	Istanza di richiesta contributi	Identificazione dei soggetti beneficiari e assegnazione dei relativi contributi	l. r. 37/1983	Risorse umane: n.2 unità regionali	Controllo istanze	Verifica documentazione	5 gg.	Area Affari Europei e Ufficio Europa	Verifiche e controlli non congrui e/o non adeguati	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						Valutazione istanze	Attività istruttoria da parte della struttura	15 gg.				
						Pubblicazione graduatoria	Adozione delle proposte dei provvedimenti di impegno di spesa ai beneficiari e liquidazione delle risorse	15 gg.				
						Erogazione	Provvedimento di liquidazione	60 gg.				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Definanziamento di un'opera pubblica	d'ufficio	Determina di revoca con disimpegno ed accertamento delle somme già erogate	Codice degli Appalti e regolamento di attuazione. L. 241/90. L.R. 88/80, L.R. 6/99, L.R. 9/2005, commi 10-18 dell' art 2 della L.R. 17/2014	Risorse umane: N. 4 unità regionali	Preavviso di revoca ai sensi degli artt. 7 e 10 bis della L. 241/90	Accertamento delle anomalie che viziano il procedimento	20 giorni.	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	Discrezionale e/o erronea valutazione delle situazioni che possono motivare la revoca del finanziamento	Complessità e frammentarietà della normativa di riferimento. Possibili pressioni esterne	
							Comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo ai sensi degli artt. 7 e 10 bis della L. 241/90 e s.m.i	5 giorni				
						Analisi delle osservazioni e/o delle controdeduzioni	Esame delle osservazioni e memorie presentate dagli EE.LL.	5 giorni				
							Valutazione delle osservazioni e memorie	5 giorni				
							Richiesta di eventuali integrazioni documentali	15 giorni				
						Determina di revoca del finanziamento	Predisposizione della determina di revoca del finanziamento, disimpegno ed accertamento	5 giorni				
							Notifica all'ente interessato	5 giorni				
							Pubblicazioni come da normativa vigente	1 giorno				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Procedure amministrative/organizzative dell'Ufficio Europa	Norme comunitarie, nazionali e regionali	Attuazione delle azioni cardine e strategiche per rafforzare la crescita della regione ed uniformarla alle esigenze delle strategie europee (Strategia Europa 2020)	Norme comunitarie, nazionali e regionali	Risorse umane: n.4 unità regionali+2 consulenti esterni - Risorse strumentali: strumenti informatici	Gestione amministrativa dei servizi dell'Ufficio Europa" e degli Sportelli territoriali (Sportelli Europa) Implementazione sportelli Europa	Predisposizione documenti relativi all'attività amministrativa	Tempi da definirsi di volta in volta in funzione della predisposizione dei documenti finalizzati all'attivazione e gestione dei servizi	Area Affari Europei e Ufficio Europa	Interferenze nelle decisioni	Fattori esterni	
	Ricognizione del Fondo Sviluppo e Coesione (2000-2006, 2007-2013 e Patto per lo Sviluppo del Lazio 2014-2020),delle risorse disponibili ai fini del loro utilizzo nonché della loro possibile riprogrammazione	Richieste pervenute dalle amministrazioni centrali regionali (delibera CIPE 2016 n. 25, delibera CIPE 2016, n.54, e delibera CIPE 2016 n.26. -d.lgs.vo 118/2011 s.m.i. e l.r. di bilancio)	Dati finanziari prodotti in seguito alla ricognizione effettuata	Legge n. 662/1996 (articolo 2 - comma 203, lettera a) per gli A.P.Q.,art. 27, comma 11, L. 1999, n. 488 (FSC ex FAS) , Legge di stabilità 190/2014 art. 1 c. 703	Risorse umane:N. 3 unità regionali n. 3 unità soc. in house	Riunioni e rapporti con i collaboratori esterni per la fase operativa di ricognzione dei dati da parte dei soggetti attuatori e/o delle amministrazioni beneficiarie	Controllo dei dati pervenuti e ricogniti con quelli risultanti nei sistemi informatici ufficiale di gestione e controllo	Tempi richiesti dalle disposizioni normative, dalle richieste delle amministrazioni	Area"Monitoraggio dell'attuazione della programmazione regionale unitaria" con il supporto dei soggetti attuatori, direzioni regionali beneficiarie, altri enti territoriali beneficiari, societa'in house di collaborazione operativa	Errata, carente ricognizione dei dati finanziari.	Inerzia nella comunicazione dei dati finanziari da parte dei soggetti attuatori e/o delle amministrazioni beneficiarie anche a causa della documentazione non facilmente reperibile presso gli archivi regionali	
						Produzione della documentazione (note, tabelle) riportante i dati finanziari della ricognizione effettuata (rispetto i tratti dai sistemi informatici di gestione e controllo SGP. SIGEM, SI.GE.CO.	Comunicazione ufficiale dei dati finanziari oggetto della ricognizione effettuata	Circa una settimana/10 gg. per la predisposizione delle tabelle riportanti i dati finanziari ricogniti + le formalita' di comunicazione	Area Monitoraggio dell'Attuazione della Programmazione Regionale Unitaria	Dati comunicati in modo errato o oltre i termini richiesti	Dati errati per mancanza di possibilita' di accedere ai dati ufficiali e cause precedentemente esposte	
	Verifica dei dati monitorati di cui agli interventi finanziati da Fondo Sviluppo Coesione di cui alla sezione ordinaria della sezione speciale I e II del Piano Sviluppo e Coesione ai fini della richiesta delle tranche di erogazione dei finanziamenti dal MEF IGRUE	Rilevazione Periodica (D.lgs. 229/2011 per la sola parte che disciplina il monitoraggio dei flussi finanziari)	Monitoraggio dell'avanzamento finanziario delle spese sostenute per ogni singolo inervento considerato	D.lgs. 229/2011 e DM. E circolari del MEF	Risorse umane: n. 3 unità regionali + n.1 unità soc. Laziocrea + assistenza tecnica di Lazio Innova	Anagrafe del progetto e ricognizione del dato finanziario e del suo avanzamento periodico	Registrazione di tutti i dati (anagrafica) che individuano l'intervento (beneficiario, importo finanziato, cofinanziamento, opera da realizzare, CUP, ecc.)	Alcuni giorni se in possesso di tutti i dati occorrenti, altrimenti in conseguenza all'ottenimento di dati	Area Monitoraggio dell'Attuazione della Programmazione Regionale Unitaria	Informazioni acquisite non attendibili ed errate, carente introduzione dei dati finanziari: Dati dell'anagrafica e finanziari non corrispondenti ai dati rilevabili dai sistemi ufficiali di gestione e controllo	Lavoro effettuato in assenza di banche dati da parte delle direzioni competenti, mancanza di possibilità di acquisire dati certi da banche dati ufficiali	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Verifica dei dati finanziari, inserimento dei dati nel sistema con validazione dei dati e loro rapporto semestrale e annuale	Aggiornamento periodico dei dati rilevati, rapporto semetrale e annuale degli stessi e loro validazione tramite IGRUE	Entro i termini stabiliti di monitoraggio (2 mesi) e rapportistica (semestrale ed annuale)		Dati dell'anagrafica e finanziari non corrispondenti ai dati rilevabili dai sistemi ufficiali di gestione e controllo		
	Certificazione alla Commissione Europea delle Spese relative al fondo FESR	Ricezione rendiconto progetti FESR tramite sistema informativo	Invio domanda di pagamento e comunicazione importi certificati all'AdG	Regolamento UE n.1303/2013 - Manuale delle procedure dell'autorità di certificazione	Risorse umane:n. 2 unità regionali (1 D titolare di P.O e 1 C , entrambi al 50%) - assistenza tecnica esterna - LazioCrea n.2 unità (entrambi al 50%)	Verifica della correttezza formale	Verifica della correttezza formale delle informazioni contenute nel rendiconto con i dati inseriti nei sistemi informativi gestiti dalle autorità di gestione.	5 gg	Area Aiuti di Stato, Procedure di infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Controlli effettuati in tempi ristretti	Carenza di personale e mancato rispetto del codice di comportamento	
						Verifiche amministrativo-contabili a campione su base documentale	avvio dei controlli amministrativo-contabili a campione su base documentale. Il controllo riguarda sia la parte finanzaria che l'ammissibilità della spesa.	15 gg				
						Registrazione degli esiti delle verifiche	il controllo sull'operazione campionata viene effettuato attaraverso apposite Check List approvate dal manuale delle procedure dell'AdC.	15 gg				
						Validazione dati	validazione dei dati a sitema e gestione delle eventuali anomalie/irregolarità riscontrate	1 gg				
						Predisposizione domanda di pagamento	predisposizione domanda di pagamento da inviare tramite SFC	1 gg				
						Predisposizione comunicazione degli importi certificati all'AdG	Predisposizione comunicazione degli importi certificati all'AdG	1 gg				
						Predisposizione comunicazione degli importi certificati sospesi/non ammissibili	predisposizione comunicazione degli importi certificati sospesi/non ammissibili	1 gg				
	Certificazione alla Commissione Europea delle Spese relative al fondo FSE	Ricezione rendiconto progetti FSE tramite sistema informativo	Invio domanda di pagamento e comunicazione importi certificati all'AdG	Regolamento UE n.1303/2013 - Manuale delle procedure dell'autorità di certificazione	Risorse umane:n. 1 unità regionale (1 D titolare di P.O al 50%) - assistenza tecnica esterna - LazioCrea n.2 unità (entrambi al 50%)	Verifica della correttezza formale	Verifica della correttezza formale delle informazioni contenute nel rendiconto con i dati inseriti nei sistemi informativi gestiti dalle autorità di gestione.	5 gg	Area Aiuti di Stato, Procedure di infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Controlli effettuati in tempi ristretti	Carenza di personale e mancato rispetto del codice di comportamento	
						Verifiche amministrativo-contabili a campione su base documentale	avvio dei controlli amministrativo-contabili a campione su base documentale. Il controllo riguarda sia la parte finanzaria che l'ammissibilità della spesa.	15 gg				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione						Registrazione degli esiti delle verifiche	il controllo sull'operazione campionata viene effettuato attaraverso apposite Check List approvate dal manuale delle procedure dell'AdC.	15 gg				
						Validazione dati	validazione dei dati a sitema e gestione delle eventuali anomalie/irregolarità riscontrate	1 gg				
						Predisposizione domanda di pagamento	predisposizione domanda di pagamento da inviare tramite SFC	1 gg				
						Predisposizione comunicazione degli importi certificati all'AdG	Predisposizione comunicazione degli importi certificati all'AdG	1 gg				
						Predisposizione comunicazione degli importi certificati sospesi/non ammissibili	predisposizione comunicazione degli importi certificati sospesi/non ammissibili	1 gg				
	Certificazione alla Commissione Europea delle Spese relative al fondo FEAMP	Ricezione rendiconto progetti FEAMP tramite sistema informativo	Invio domanda di pagamento e comunicazione importi certificati all'AdG	Regolamento UE n.1303/2013 - Manuale delle procedure dell'autorità di certificazione	Risorse umane:n. 1 unità regionale (1 D titolare di P.O al 50%) - assistenza tecnica esterna - LazioCrea n.2 unità (entrambi al 50%)	Verifica della correttezza formale	Verifica della correttezza formale delle informazioni contenute nel rendiconto con i dati inseriti nei sistemi informativi gestiti dalle autorità di gestione.	5 gg	Area Aiuti di Stato, Procedure di infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Controlli effettuati in tempi ristretti	Carenza di personale e mancato rispetto del codice di comportamento	
						Verifiche amministrativo-contabili a campione su base documentale	avvio dei controlli amministrativo-contabili a campione su base documentale. Il controllo riguarda sia la parte finanzaria che l'ammissibilità della spesa.	15 gg				
						Registrazione degli esiti delle verifiche	il controllo sull'operazione campionata viene effettuato attaraverso apposite Check List approvate dal manuale delle procedure dell'AdC.	15 gg				
						Validazione dati	validazione dei dati a sitema e gestione delle eventuali anomalie/irregolarità riscontrate	1 gg				
						Predisposizione domanda di pagamento	predisposizione domanda di pagamento da inviare tramite SFC	1 gg				
						Predisposizione comunicazione degli importi certificati all'AdG	Predisposizione comunicazione degli importi certificati all'AdG	1 gg				
						Predisposizione comunicazione degli importi certificati sospesi/non ammissibili	predisposizione comunicazione degli importi certificati sospesi/non ammissibili	1 gg				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Certificazione del fondo FSC	Ricezione rendiconto progetti FSC tramite sistema informativo	Invio domanda di pagamento e comunicazione importi certificati all'AdG	Delibera CIPE n. 25/2016 e 56/2016 per il fondo FSC e manuale delle procedure dell'autorità di certificazione	Risorse umane:n. 2 unità regionali (1 D titolare di P.O e 1 C , entrambi al 50%) - assistenza tecnica esterna - LazioCrea n.2 unità (entrambi al 50%)	Verifica della correttezza formale	Verifica della correttezza formale delle informazioni contenute nel rendiconto con i dati inseriti nei sistemi informativi gestiti dalle autorità di gestione.	5 gg	Area Aiuti di Stato, Procedure di infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Controlli effettuati in tempi ristretti	Carenza di personale e mancato rispetto del codice di comportamento	
						Verifiche amministrativo-contabili a campione su base documentale	Avvio dei controlli amministrativo-contabili a campione su base documentale. Il controllo riguarda sia la parte finanzaria che l'ammissibilità della spesa.	15 gg				
						Registrazione degli esiti delle verifiche	Il controllo sull'operazione campionata viene effettuato attaraverso apposite Check List approvate dal manuale delle procedure dell'AdC.	15 gg				
						Validazione dati	Validazione dei dati a sitema e gestione delle eventuali anomalie/irregolarità riscontrate	1 gg				
						Predisposizione domanda di pagamento	Predisposizione domanda di pagamento da inviare tramite SFC	1 gg				
						Predisposizione comunicazione degli importi certificati all'AdG	Predisposizione comunicazione degli importi certificati all'AdG	1 gg				
						Predisposizione comunicazione degli importi certificati sospesi/non ammissibili	Predisposizione comunicazione degli importi certificati sospesi/non ammissibili	1 gg				
	Relazioni e reportistica a scopo verifica importi spese sostenute, rendicontate, certificate degli interventi al fine di determinare eventuali economie recuperabili riguardo agli interventi di cui alle sezioni ordinarie speciali I e II del PSC	Controllo dei dati finanziari oggetto di ricognizioni o monitoraggio mediante i sistemi informatici ufficiali riguardo agli interventi di cui agli APQ delle 4 Aree Interne e degli interventi della Sezione Speciale I e II del PSC	Relazione e dati di sintesi del monitoraggio	Norme sugli appalti pubblici (50/2016 e 56/2017), legge n. 662/1996 (articolo 2 - comma 203, lettera a) come ... (APQ), art. 27, comma 11, l. 1999, n. 488 (FSC ex FAS) D.LG.SVO 118/2001 E S.M.I.	Risorse umane: n.2 unità regionali+n.1 unità soc. in house	Acquisizione dei dati inseriti nei sistemi ufficiali di gestione e controllo e dei dati di avanzamento finanziario	Raffronto dei dati ufficiali (SGP, SIGEM, SI.GE.CO.) con i dati dele amministrazioni beneficiarie, soggetti attuatori, o per tramite delle societa' in house di collaborazione	In funzione degli interventi e dei dati oggetto di controllo Si richiedono acquisizioni di dati in breve termine (circa 10 giorni)	Area Monitoraggio dell'Attuazione della Programmazione Regionale Unitaria, amministrazioni beneficiarie, soggetti attuatori, societa' in house di collaborazione	Errata o parziale ricognizione ricognizione dei dati ufficiali non facilmente reperibili presso le altre direzioni regionali	Difficoltà reperimento dati ufficiali dalle direzioni regionali competenti e dalle ammministrazioni centrali dello Stato	
						Verifica delle incogruenze, di dati discordanti e degli scostamenti dei dati forniti con quelli comunicati ufficialmente	Redazione tabelle di confronto per la verifica e rilevazione degli scostamenti dei dati finanziari come sopra acquisiti e relazione semestrale	semestrale	Area Monitoraggio dell'Attuazione della Programmazione Regionale Unitaria	Errata, incompleta o impossibile rilevazione degli eventuali scostamenti dei dati finanziari rilevati con quelli acquisiti dalle fonti	Crticità dell'attuale sistema informatico SIGEM	
						Gestione dei sistemi informativi per	Redazione tabelle e file di	semestrale				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						l'attuazione e il monitoraggio degli interventi oggetto di programmazione degli investimenti pubblici	monitoraggio per la ricognizione e la verifica dei dati rilevati ed acquisiti dai sistemi informatici regionali		Area Monitoraggio dell'Attuazione della Programmazione Regionale Unitaria	Errata o incompleta acquisizione dei dati	Crticità dell'attuale sistema informatico SIGEM ed altri sistemi di colloquio con le banche dati statali	
	Coordinamento programmatico, organizzativo e amministrativo/contabile della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee	l.r. n. 1/2015, Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. 4/2013 aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente Giunta regionale R00002 del 08/04/2015 Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00001 del 19/02/21 Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00003 del 17/03/21 DGR 170 del 30 marzo 2021	Coordinamento per la predisposizione dei documenti e degli atti programmatici, organizzativi, attuativi e amministrativo/contabile relativi alle competenze della Cabina di Regia. Atti di concerto con le Direzioni regionali e le Autorità di Gestione componenti la Cabina di Regia	Norme e regolamenti regionali, nazionali e comunitari Atti amministrativi di attuazione Atto di Organizzazione n. G06507 del 31 maggio 2021	Risorse umane: 3 unità regionali + 1 unità Società in House LazioCrea + 2 collab esterni+ supporto società in house LazioInnova - Risorse strumentali: strumenti informatici	Istruttoria e/o analisi del provvedimento e adozione (anche di concerto con altre direzioni e/o Autorità regionali)	Elaborazione o verifica/adozione del provvedimento	Tempi occorrenti per le riunioni, e la verifica/elaborazione provvedimento o provvedimento (da uno ad alcuni mesi)	Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	Interferenze nelle decisioni	Fattori esterni/intromissioni	
						Istruttoria amministrativo contabile	Analisi e verifica della documentazione	Tempi per la verifica della documentazione (da una ad alcune settimane)		Non corretta applicazione della normativa europea in ambito regionale. Interferenze nelle decisioni	Controlli insufficienti Fattori esterni/intromissioni	
	Coordinamento programmatico, organizzativo e amministrativo/contabile della Strategia Unitaria della Comunicazione e informazione dei fondi SIE	l.r. n. 1/2015; Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. 4/2013 aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente Giunta regionale R00002 del 08/04/2015; Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00001 del 19/02/21 Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00003 del 17/03/21	Coordinamento per la predisposizione dei documenti e degli atti programmatici, organizzativi, attuativi e amministrativo/contabile relativi alla Strategia Unitaria della Comunicazione e informazione dei fondi SIE. Atti di concerto con le Direzioni regionali e le Autorità di Gestione componenti la Cabina di Regia.	Norme e regolamenti regionali, nazionali e comunitari Deliberazione di Giunta regionale n. 252 del 26 maggio 2015 e s.m.i. e atti amministrativi di attuazione	- Risorse umane: 3 unità regionali + 1 unità Società in House LazioCrea+ 2 collab. Esterni + supporto società in house LazioInnova - Risorse strumentali: strumenti informatici	Istruttoria e/o analisi del provvedimento e adozione (anche di concerto con altre direzioni e/o Autorità regionali)	Elaborazione o verifica/ adozione del provvedimento	Tempi occorrenti per le riunioni, e la verifica/elaborazione del provvedimento (da uno ad alcuni mesi)	Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	Interferenze nelle decisioni	Fattori esterni intromissioni	
						Istruttoria amministrativo contabile	Analisi e verifica della documentazione			Non corretta applicazione della normativa europea in ambito regionale	Controlli insufficienti Fattori esterni/intromissioni	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)
Incarichi e nomine	Rinnovo dei componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Lazio	Rinnovo degli incarichi di componente del NUVV per: scadenza dell'incarico, dimissioni, pensionamento ecc.	Atto di conferimento incarico	L. n. 144/1999 art. 1; DPCM 10 settembre 1999; D.G.R. n. 178/2004; D.lgs. 165/2001; L.R. n. 6/2002; D.lgs. n. 33/2013; D.lgs. n. 39/2013;	N. 3-4 unità regionali	Atto deliberativo contenente le linee di indirizzo	Analisi comparativa del fabbisogno di personale, degli obiettivi strategici da perseguire, delle risorse finanziarie disponibili, della normativa di riferimento	60 giorni	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	Errata programmazione del fabbisogno di personale, degli obiettivi strategici da perseguire, delle funzioni da conferire al NUVV	Carenza di personale specificamente formato, pressioni esterne, discrezionalità
						Avvio procedura di selezione e approvazione avviso	Individuazione delle competenze e dei requisiti professionali necessari per l'espletamento dell'incarico	30 giorni		Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire	Pressioni esterne
						Pubblicazione avviso di ricerca professionalità	Richiesta di pubblicazione alla Direzione Affari Istituzionali e Personale dell'avviso di ricerca delle professionalità interne su Intranet, sito Istituzionale-sez. Amministrazione Trasparente e BURL	15 giorni		Omissione di adempimenti necessari/Ritardi	Negligenza, mancata conoscenza della normativa
						nomina della commissione di valutazione	Sorteggio o nomina componenti commissione di valutazione/ Regole organizzative sul funzionamento della commissione e sull'esame delle domande pervenute	15 giorni		Irregolare composizione della commissione/ individuazione di criteri di valutazione non oggettivi	Pressioni esterne/ Discrezionalità/ Conflitto d'interessi / Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza della procedura
						Lavori della commissione di valutazione	Insediamento della commissione e istruttoria sulle domande pervenute/Analisi dei curricula pervenuti e/o eventuale esame del candidato /Stesura e consegna verbali dei lavori della commissione alla Direzione	30 giorni		Errata applicazione dei criteri di selezione/Insufficiente imparzialità	Discrezionalità/ Conflitto d'interessi/Mancanza di trasparenza
						approvazione procedura di selezione dei componenti interni ed in caso di assenza parziale o totale di disponibilità di professionalità interne avvio della procedura di selezione dei componenti esterni e approvazione avviso	Notifica agli interessati e controinteressati/ Presa d'atto, approvazione e pubblicazione dei risultati finali della commissione/ Eventuale avvio della procedura di selezione componenti esterni	30 giorni		Omissione di adempimenti necessari/Ritardi	Negligenza, mancata conoscenza della normativa
						affidamento incarico componenti interni	Valutazione eccezioni pervenute/ Conferimento incarico e notifica agli interessati/ Assunzione impegno di spesa	30 giorni		Omissione di adempimenti necessari/Ritardi	Controlli mancanti o insufficienti/ Negligenza, mancata conoscenza della normativa
						pubblicazione avviso ricerca personale esterno	Richiesta di pubblicazione dell'avviso di ricerca personale esterno e d'iscrizione al Roster istituito presso l'ente regionale di formazione C.A. Jemolo	15 giorni		Omissione di adempimenti necessari/Ritardi	Negligenza
						Selezione curricula tramite Roster	Richiesta di abilitazione all'applicazione Roster Regione Lazio dello Jemolo per la selezione dei curricula degli iscritti nell'area di competenza dell'incarico	15 giorni		Ritardi	Negligenza
						Lavori della commissione di valutazione	Istruttoria sui curricula trasmessi e/o esame del candidato /Stesura e consegna verbali dei lavori della commissione alla Direzione	30 giorni		Errata applicazione dei criteri di selezione/ Insufficiente imparzialità	Discrezionalità/ Mancanza di trasparenza
						approvazione procedura di selezione dei componenti esterni/Individuazione soggetto esterno	Notifica agli interessati e controinteressati/ Presa d'atto, approvazione e pubblicazione dei risultati finali della commissione/verifica insussistenza situazioni di conflitto di interesse/ conferimento incarico/ Assunzione impegni di spesa	30 giorni		Omissione di adempimenti necessari/Ritardi	Controlli mancanti o insufficienti/ Negligenza
						Stipula dei contratti	Conferimento incarichi	15 giorni		Omissione di adempimenti necessari/Ritardi	Negligenza, mancata conoscenza della normativa

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Contenzioso nelle materie di competenza della Direzione	Nota di trasmissione degli atti relativi al contenzioso da parte dell'Avvocatura oppure nota a firma congiunta Dirigente/Direttore per l'avvio di lite attiva	Autorizzazione alla costituzione in giudizio o avvio di lite attiva	Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ; Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni	Risorse umane: n. 2 unità	Esame atti relativi al contenzioso trasmessi dall'Avvocatura o dalla nota a firma congiunta del Direttore e del Dirigente per attivare la lite attiva	Verifica della documentazione trasmessa	2 giorni	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza con conseguente pregiudizio per una tempestiva ed efficace difesa degli interessi dell'amministrazione regionale	Mancanza di adeguate competenze/ Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ Negligenza	
						Individuazione dell'Area competente alla lite passiva e trasmissione atti/documenti	Inoltro atti del contenzioso all'Area competente nell'ambito della Direzione e trasmissione atti/documenti;	1 giorno	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	Errata o tardiva individuazione dell'Area competente	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ Negligenza	
						Ricezione della nota da parte dell'Area competente attestante la manifestazione di interesse alla costituzione in giudizio	Acquisizione e verifica formale della nota da parte della struttura competente da cui si evince in modo chiaro la manifestazione di interesse alla costituzione in giudizio	7 giorni	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	Ritardi o omissioni nella verifica degli atti per la difesa	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ Mancanza di adeguate competenze	
						Autorizzazione alla costituzione in giudizio o alla lite attiva	Predisposizione e adozione della determina di autorizzazione alla costituzione in giudizio o alla lite attiva	2 giorni	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	Mancata o tardiva predisposizione della determina di autorizzazione alla costituzione in giudizio o alla lite attiva	Mancanza di adeguate competenze	
						Trasmissione determina	Trasmissione della determinazione all'Avvocatura Regionale e alla struttura competetente per materia per l'adozione degli atti consequenziali	1 giormo	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	Mancata o tardiva trasmissione della determinazione di autorizzazione alla costituzione in giudizio rispetto ad eventuali termini prescrizionali o decadenziali	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ Negligenza	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area di rischio specifica: Attuazione della normativa europea nell'ordinamento regionale	Pareri/consulenze relativi alla corretta applicazione della normativa europea nelle iniziative normative regionali	Richiesta consulenza/parere da parte delle strutture regionali competenti	Redazione parere	Normativa europea, nazionale e regionale	Risorse umane: n. 4 unità regionali	Istruttoria della richiesta	Coordinamento con la struttura regionale competente per materia	5 gg	Area Affari Europei e Ufficio Europa	Non corretta applicazione della normativa europea in ambito regionale	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Carenza di personale con specifica competenza in diritto europeo Mancanza di formazione specifica	Con riferimento alle RISORSE si specifica che i dipendenti assegnati ai singoli processi non vi operano in via esclusiva in quanto sono assegnati anche ad altri processi della stessa area
							Disamina della normativa europea vigente applicabile al caso	5 gg				
							Contatti con la struttura per una maggior definizione delle problematiche sorte relativamente al caso	2 gg				
							Redazione del parere/risposta alla richiesta di consulenza.	5 gg				
						Parere	Trasmissione del parere alla struttura richiedente	3 gg				
	Comunicazione degli aiuti di Stato	Richiesta comunicazione da parte delle strutture regionali competenti	Invio comunicazione alla Commissione europea	Normativa europea, nazionale e regionale	Risorse umane: n. 2 unità regionali (1 titolare di P.O. e 1 C)	Consulenza alla Struttura regionale richiedente	Coordinamento con la struttura regionale competente per materia	5 gg	Area Aiuti di Stato, Procedure di infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Possibili omissioni di informazioni nelle richieste di comunicazione	Eccessiva regolamentazione e complessità della normativa di riferimento. Carenza di personale con specifica competenza nella materia degli aiuti di stato.	
						Istruttoria della richiesta	Disamina della normativa europea vigente applicabile al caso	5 gg				
							Contatti con la struttura per una maggior definizione delle problematiche sorte relativamente al caso	2 gg				
						Comunicazione	Redazione della comunicazione da inviare alla Commissione europea	5 gg				
							Trasmissione della comunicazione alla struttura richiedente	3 gg				
	Procedure di infrazione	Monitoraggio trimestrale delle procedure di infrazione	Invio monitoraggio delle procedure di infrazione agli organi regionali di vertice	Normativa europea, nazionale e regionale	Risorse umane: n. 2 unità regionali (1 D titolare di P.O. e 1 D)	Aggiornamenti da parte della Struttura regionale richiedente	Coordinamento con la struttura regionale competente per materia	5 gg	Area Aiuti di Stato, Procedure di infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Scarso aggiornamento dello status delle procedure	Eccessiva regolamentazione e complessità della normativa di riferimento Carenza di personale con specifica competenza nella materia di diritto europeo.	
						Istruttoria	Disamina della normativa europea vigente applicabile al caso	5 gg				
							Contatti con la struttura per una maggior definizione delle problematiche sorte relativamente al caso	2 gg				
						Monitoraggio	Redazione del monitoraggio	5 gg				
							Trasmissione del monitoraggio agli organi regionali di vertice	3 gg				
Area di rischio specifica: Relazioni in ambito Europeo	Coordinamento con le strutture regionali per supportare la programmazione strategica ed individuarne le linee guida prioritarie nelle attività europee (escluso ambito normativo).	Indicazione da parte delle Direzioni Regionali relativa alla programmazione Comunitaria	Realizzazione di una serie di azioni prioritarie da eseguire con le Istituzioni europee (Commissione, Parlamento) e Nazionali (Rappresentanza permanente presso l'UE).	Norme e regolamenti regionali, nazionali e comunitari	Risorse umane: n.4 unità regionali	Contatto con i vari livelli delle Istituzioni comunitarie	Attività di presa contatto con i vari livelli delle Istituzioni comunitarie tramite mail, telefono ed incontri svolti dal personale dell'Area	Tempistica ricorrente e periodica	Area Relazioni con l'Unione Europea	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza	Controlli insufficienti	
	Coordinamento delle relazioni istituzionali con le organizzazioni internazionali con sede in Europa, non afferenti all'UE, d'interesse per la Regione Lazio.	Indicazione da parte delle Direzioni Regionali di interesse per i programmi	Realizzazione di un programma di azioni prioritarie da eseguire con le organizzazioni internazionali come ad esempio l'Agenzia Spaziale Europea o l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico.	Norme e regolamenti regionali, nazionali e comunitari	Risorse umane: n.4 unità regionali	Contatto con i vari livelli delle Organizzazioni internazionali	Attività di presa contatto con i vari livelli delle Organizzazioni internazionali tramite mail, telefono ed incontri svolti dal personale dell'Area	Tempistica ricorrente e periodica	Area Relazioni con l'Unione Europea	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza	Controlli insufficienti	
	Supporto alle strutture regionali competenti per garantire il flusso delle informazioni inerenti le norme ed i provvedimenti europei, le attività relative alla programmazione europea.	Su richiesta delle Direzioni Regionali o per interesse delle stesse su norme - Provvedimenti europei su azioni della programmazione Comunitaria	Informazione alle Direzioni Regionali delle norme e provvedimenti di interesse regionale emessi dalle Istituzioni Comunitarie.	Norme e regolamenti regionali, nazionali e comunitari	Risorse umane: n.4 unità regionali	Comunicazione con le Istituzioni Comunitarie competenti	Attività di comunicazione con le Istituzioni Comunitarie competenti tramite mail, telefono ed incontri svolti dal personale dell'Area relative alle tematiche Comunitarie di interesse regionale.	Tempistica ricorrente e periodica	Area Relazioni con l'Unione Europea	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza	Controlli insufficienti	
	Promozione, supporto e coordinamento delle strutture regionali che intendono partecipare a reti europee e/o network tematici.	Comunicazione e supporto alle Direzioni Regionali e competenti Aree, della possibilità e convenienza di una eventuale strategica partecipazione a reti europee e/o network tematici.	Informazione alle Direzioni Regionali e alle Aree relativamente alla possibilità e convenienza di partecipazione a reti europee e/o network tematici.	Norme e regolamenti regionali, nazionali e comunitari	Risorse umane: n.4 unità regionali	Comunicazione con le reti europee e/o network tematici	Attività di comunicazione con le reti europee e/o network tematici tramite mail, telefono ed incontri svolti dal personale dell'Area necessarie a raccogliere approfondimenti necessari a stabilire l'interesse regionale alla partecipazione a reti europee e/o network tematici.	Tempistica ricorrente e periodica	Area Relazioni con l'Unione Europea	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza	Controlli insufficienti	
	Coordinamento con le strutture regionali, gli enti strumentali, le società regionali e gli attori territoriali per la partecipazione ad azioni volte al reperimento di ulteriori finanziamenti Comunitari (finanza diretta).	Comunicazione e supporto alle Direzioni Regionali e competenti Aree, della possibilità e convenienza di una eventuale partecipazione a bandi di finanza diretta	Informazione alle Direzioni Regionali e alle Aree relativamente alla possibilità e convenienza di partecipazione ai bandi europei di finanza diretta.	Norme e regolamenti regionali, nazionali e comunitari	Risorse umane: n.4 unità regionali	Comunicazione con le Direzioni Generali della Commissione europea competenti	Attività di comunicazione con le Direzioni Generali della Commissione europea competenti tramite mail, telefono ed incontri svolti dal personale dell'Area utili a raccogliere approfondimenti necessari a stabilire l'interesse, la strategia e la metodologia della partecipazione regionale ai bandi europei di finanza diretta.	Tempistica ricorrente e periodica	Area Relazioni con l'Unione Europea	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza	Controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Coordinamento delle strutture regionali per i rapporti con BEI, FEI, BERS.	Comunicazione e supporto alle Direzioni ed Aree per la partecipazione regionale a iniziative europee finalizzate all'individuazione di strumenti finanziari ad-hoc per il rilancio socioeconomico della Regione.	Informazione alle Direzioni Regionali e alle Aree relativamente alla possibilità di poter accedere a strumenti finanziari ad-hoc per il rilancio socioeconomico della Regione.	Norme e regolamenti regionali, nazionali e comunitari	Risorse umane: n.4 unità regionali	Comunicazione con le Istituzioni Comunitarie competenti per poter accedere agli strumenti finanziari disponibili presso BEI, FEI, BERS.	Attività di comunicazione con le Istituzioni Comunitarie competenti tramite mail, telefono ed incontri svolti dal personale dell'Area per sviluppare la strategia di azione e la metodologia per poter accedere agli strumenti finanziari disponibili presso BEI, FEI, BERS.	Tempistica ricorrente e periodica	Area Relazioni con l'Unione Europea	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza	Controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area di rischio specifica: Attività di programmazione in capo all'amministrazione Regionale	Procedimenti mirati alla predisposizione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR)	D.lgs. n. 118/2011 e s.m. Regolamento regionale 9 novembre 2017, n.26, Legge regionale 12 agosto 2020, n. 1	DEFR	Normativa nazionale e regionale	- Risorse umane: 2 unità regionali+ 1 coll. Esterno NUVV - Risorse strumentali: strumenti informatici	Adozione del DEFR da parte della Giunta regionale	Ricerca, raccolta, selezione ed elaborazione dati	Tempi (anche alcuni mesi) di reperimento, elaborazione dati e redazione del documento unitario a i fini dell'adozione del DEFR	Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	Interferenze nelle decisioni	Fattori esterni/favoritismi	
							Redazione documento unitario bozza DEFR					
							Predisposizione atto di proposta di DGR per adozione DEFR e trasmissione al Consiglio regionale					
						Delibera del Consiglio regionale di approvazione del DEFR	Assistenza iter procedurale e supporto nell'analisi degli emendamenti in Commissione Bilancio e Aula di Consiglio	Tempi per l'approvazione e pubblicazione del Defr (circa 1 mese)		Interferenze e rallentamento iter procedurale	Fattori esterni/intromissioni	
Area di rischio specifica: Attività tecnico/amministrativa	Elaborazione dati per il progetto dei C.P.T.	Delibera CIPE 19/2008	Monitoraggio dei dati finanziari della Regione e delle imprese pubbliche locali	Normativa europea e nazionale	Risorse umane: n. 4 unità regionali 2 unità società in house - Risorse strumentali: strumenti informatici+	Raccolta e analisi dati e monitoraggio	Definizione dell'universo degli Enti confluenti nel sistema dei CPT , analisi dei flussi finanziari di entrata e di spesa dell'amministrazione regionale e delle imprese pubbliche locali	Tutto l'arco di un anno durante il quale si alternano i tempi di inserimento dei dati anagrafici e finanziari pervenuti dagli enti, ai tempi di elaborazione, monitoraggio dei dati, consolidamento degli stessi, rilevazione dei dati rielaborati tramite relazione, ecc.	Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Utilizzo in violazione della normativa vigente in materia di privacy del sistema Telemaco e dei dati conservati in server ed hardware regionali.	Controlli insufficienti e scarsa responsabilizzazione interna	
							Ricostruzione analitica delle informazioni anagrafiche e finanziarie relative agli enti considerati					
							Rilevazione dei bilanci consuntivi delle imprese pubbliche locali					
							Monitoraggio continuo dell'universo di riferimento e revisioni periodiche accompagnate da aggiornamenti metodologici, oltre alla condivisione dei metodi all'interno della Rete CPT e confronto con altre istituzioni.					
						Rielaborazione dati come da sistema CPT	Riunioni e corsi di formazione					
							Predisposizione ed invio richiesta dati					
						Pubblicazione dei dati rielaborati sul sito dei CPT del Lazio: http://www.regione.lazio.it/statistica/it/cpt	Verifiche schede CPT, certificazione CPT del settore pubblico allargato (Conto consolidato), analisi ed invio dati di bilancio della Regione					
Area di rischio specifica: Attività di assistenza amministrativa	Attività amministrativa a supporto del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici	Normativa nazionale e regionale	Atti relativi alla gestione delle risorse finanziarie nazionali e regionali destinate al funzionamento del NUVV	Art. 1 della L. 144/1999 istitutiva del N.U.V.V. e D.G.R. n. 179/2017	Risorse umane: n. 2 unità regionali	Verifica documentazione	Istruttoria	Tempi definiti di volta in volta secondo le attività o gli atti da produrre (note, provvedimenti)	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali di concerto con la Direzione Affari istituzionali e Personale	Errori e/o negligenze	Controlli insufficienti	
						Note e provvedimenti	Predisposizione note e provvedimenti					
Area di rischio specifica: Gestione di sistemi informativi e statistici	Produzione statistica, scarico e acquisizione banche dati, anche di dati personali (D.Lgs. 196/03 - tutela della privacy), da organi del SIStema STAtistico Nazionale (SISTAN)	Varie. Scadenze periodiche programmate. Rilevazioni statistiche programmate in ambito del Piano Statico. Richieste di scarico ed elaborazioni statistiche ed informative di Istituzioni pubbliche, private, persone fisiche. Documenti di programmazione e pianificazione regionali (Piani e programmi)	Banche dati, anche contenenti dati personali di cui al D.Lgs. 196/03	Normativa nazionale: D.Lgs. 196/03. Allegati 2 e 4. Gestione delle informazioni per motivi statistici e di ricerca scientifica. Autorità garante per la tutela della privacy.Normativa nazionale: D.Lgs. 196/03. Allegati 2 e 4. Gestione delle informazioni per motivi statistici e di ricerca scientifica. d.lgs 33/2013, art. 5-ter. "Accesso per fini scientifici ai dati elementari raccolti per finalità statistiche". Autorità garante per la tutela della privacy. Responsabilità di controllo, tutela della riservatezza del Dirigente del Sistema Statistico Regionale, come da Art. 474 r.r. 1/2002	Risorse umane: n. 5 unità regionali 2 unità società in house, 1 unità NUVV	acquisizione della banca dati, anche contenenti dati personali	richiesta di acquisizione della banca dati ad ISTAT, download dei dati elementari da ISTAT, Acquisizione della banca dati e archiviazione su notebook dedicato off - line se la banca dati contiene dati personali soggetti alla tutela della privacy	variabili da una settimana ad un mese per singolo processo	Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Comunicazioni non autorizzate a terze parti di dati e informazioni, anche contenenti dati personali	Controlli insufficienti e scarsa responsabilizzazione interna	
						elaborazione della banca dati scaricata	elaborazione in collaborazione con l'utente che abbia richiesta l'acquisizione del dato, su notebook dedicato off - line	variabile da una settimana a più settimane				
						Archiviazione della banca dati	archiviazione e conservazione della banca dati, anche contenti dati personali, su notebook off-line, con accesso riservato al solo personale dell'ufficio di statistica	1 ora mediamente				
						pubblicazione output	invio dei dati aggregati ed anonimizzati al richiedente. Pubblicazione sul sito regionale della statistica di report e tabelle di dati aggregati. Pubblicazaione dei dati aggregati sull'annuario statistico regionale	2 - 3 ore				
	Creazione e gestione del patrimonio informativo statistico mediante la gestione dello spazio server (cartella condivisa) e il sito	Varie. Scadenze periodiche programmate. Rilevazioni statistiche programmate in ambito del Piano Statico. Richieste di scarico ed	Archiviazione e conservazione delle banche dati. Pubblicazione di informazioni estratte da sistemi informativi e banche dati	Normativa nazionale: D.Lgs. 196/03. Allegati 2 e 4. Gestione delle informazioni per motivi statistici e di ricerca scientifica. d.lgs 33/2013, art. 5-ter.	Risorse umane: n. 5 unità regionali+ n. 2 unità società LAZIOcrea s.p.a.	archiviazione e conservazione delle banche dati su spazio server condiviso con accesso riservato solo al personale dell'ufficio di statistica	accesso allo spazio server condiviso, riservato esclusivamente soltanto agli utenti autorizzati che prestano servizio presso il sistema statistico regionale	1 ora mediamente	Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Comunicazioni non autorizzate a terze parti di dati e informazioni, anche contenenti dati personali	Controlli insufficienti e scarsa responsabilizzazione interna	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	regionale della statistica. (http://www.regione.lazio.it/statistica/)	elaborazioni statistiche ed informative di Istituzioni pubbliche, private, persone fisiche. Documenti di programmazione e pianificazione regionali (Piani e programmi)		"Accesso per fini scientifici ai dati elementari raccolti per finalità statistiche" .Autorità garante per la tutela della privacy. Responsabilità di controllo, tutela della riservatezza del Dirigente del Sistema Statistico Regionale, come da Art. 474 r.r. 1/2002.		riordino, aggiornamento, archiviazione del patrimonio informativo dell'ufficio di statistica	Accesso allo spazio server condiviso, riservato esclusivamente agli utenti autorizzati che prestano servizio presso il sistema statistico regionale, per procedere al riordino ed all'aggiornamento delle banche dati	variabile, mediamente un giorno a settimana				
						pubblicazione di informazioni ed elaborazioni statistiche in formato di report, tabelle, annuario statistico, pillole informative sul sito regionale della statistica	Accesso allo spazio server per prelevare dataset da elaborare al fine di produrre pubblicazioni sul sito della statistica	variabile in funzione della complessità dell'elaborazione e della creazione di output destinati ad essere pubblicati e divulgati				
Area di rischio specifica: Attuazione degli adempimenti previsti in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione	Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza	Obblighi previsti dalla normativa in materia di trasparenza;	Pubblicazione delle informazioni e dei dati richiesti nella sezione "Amministrazione Trasparente"	Normativa in materia di trasparenza;	Risorse umane: n.2 unità regionali	Trasmissione dei dati da pubblicare	Acquisizione atti e dati da tutte le aree della Direzione analisi degli atti dell'area da pubblicare e	Tempistica definita dalla normativa in materia di trasparenza e soggetta alle indicazioni dettate dall'Area Prevenzione della corruzione e trasparenza	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali di concerto con tutte le strutture della Direzione	Mancato adempimento degli obblighi previsti/ omissione o incompleta pubblicazione dati	Negligenza/mancanza di formazione	
							supporto in merito agli adempimenti richiesti					
							Trasmissione alla Redazione web ai fini della pubblicazione					
						Redazione relazione semestrale sull'attività svolta	Analisi dell'attività svolta nel semestre nell'ambito degli adempimenti in materia di trasparenza					
							Elaborazione relazione e sua trasmissione all'Area Prevenzione della corruzione e trasparenza					
	Attività di individuazione e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano	Obblighi previsti dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione;	Trasmissione della mappatura dei processi e analisi del rischio ai fini della redazione del PTPC e aggiornamento dello stesso e attività di monitoraggio	Normativa in materia di prevenzione della corruzione	Risorse umane: n.2 unità regionali	Coordinamento e confronto con le Aree della Direzione	Analisi e mappatura dei processi di competenza della Direzione			Mancato adempimento degli obblighi previsti/ omissione o incompleta pubblicazione dati	Negligenza/mancanza di formazione	
						Aggiornamento mappatura dei processi	Trasmissione mappatura dei processi					
						Aggiornamento delle misure di prevenzione della corruzione	Monitoraggio sull' attuazione delle misure poste dal Piano a carico della Direzione e aggiornamento del Piano					
						Relazione semestrale di monitoraggio sull'attuazione delle misure	Analisi dell'attività svolta nel semestre nell'ambito degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione					
							Elaborazione relazione e trasmissione all'Area Prevenzione della Corruzione e Trasparenza					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area di rischio specifica: Controllo strategico	Attuazione delle attività connesse al Sistema di misurazione e valutazione della performance	DGR di attuazione Piano della Performance	Valutazione finale obiettivi	art. 7 L.R. 16 marzo 2011, n.1 - D.Lgs. 150/2009	Risorse umane: n.2 unità regionali- Sistema Controllo Strategico	Programmazione	Definizione e assegnazione obiettivi da parte della Giunta	Tempistica definita dal Piano della Performance e soggetta alle indicazioni della Struttura Tecnica Permanente per le Funzioni di Programmazione	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali di concerto con tutte le strutture della Direzione e con la Direzione Affari istituzionali e Personale - struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione valutazione e controllo	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità/distorsione dati/distorsione valutazioni	Discrezionalità/Mancanza di controlli/Carenze di personale	
							Definizione e assegnazione degli obiettivi al personale delle categorie					
						Monitoraggio	Verifica avanzamento realizzazione obiettivi					
							osservazione episodi critici					
							confronto con i soggetti interessati					
							rinegoziazione e/o sostituzione eventuale					
						Valutazione	DGR per i Dirigenti apicali					
							notifica e sottoscrizione scheda di valutazione finale per i Dirigenti di seconda fascia e per il personale delle categorie					
Area di rischio specifica: Controllo di Gestione	Attuazione delle attività connesse al Sistema di Controllo di Gestione	Nota della Direzione competente - Apertura Sistema Controllo di Gestione	Aggiornamento budget dei prodotti e rilevazioni prodotti realizzati	D.Lgs. 286/99 - D.Lgs.150/2009- L.R. 1/2011-Disposizioni interne	Risorse umane:n.2 unità regionali: Referenti di area Sistema COGES -	Informazione e supporto in merito agli adempimenti richiesti dal Sistema Coges con cadenza quadrimestrale	Acquisizione, verifica e trasmissione della nota da parte delle Struttura competente in materia di Controllo di Gestione	Tempistica definita dall'apertura del Sistema COGES e in conformità alle indicazioni dell'Area Organizzazione e Valutazione, Privacy e Supporto alla transizione al digitale	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali di concerto con tutte le strutture della Direzione e con la Direzione Affari istituzionali e Personale	Mancato adempimento degli obblighi previsti / distorsione dati	Negligenza/errore materiale	
							Raccordo con tutte le Aree della Direzione e supporto in merito agli adempimenti richiesti					
							Verifica inserimento e validazione dati					
Area di rischio specifica: Organizzazione della Direzione	Attuazione degli adempimenti afferenti la riorganizzazione della Direzione	Direttiva del Direttore Generale	Atto di organizzazione delle strutture organanizzative della Direzione	R.R. 1/02;	Risorse umane:n.2 risorse umane	Soppressione/Istituzione Aree e Uffici della Direzione	Ricognizione delle competenze assegnate alla Direzione	3 giorni	Direzione Programmazione Economica	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza	Errori materiali	
Area di rischio specifica: Attuazione degli adempimenti previsti materia di protezione dei dati personali	Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali	Direttiva del Segretario Generale per l'applicazione del RGPD	Esecuzione delle attività richieste al fine di attuare gli adempimenti previsti dall'RGPD	Reg. UE 679/2016; R.R. 1/02; AO G07137/2018	Risorse umane:n.2 unità regionali	Raccordo con le altre aree della Direzione	Ricognizione delle competenze assegnate alla Direzione	tempi definiti dalla normativa di riferimento	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali di concerto con tutte le strutture della Direzione	Mancato adempimento degli obblighi previsti	Controlli insufficienti	
						Raccordo con il gruppo di lavoro e DPO	Ricognizione delle banche dati cartacee e/o digitali					
							Messa in atto dei comportamenti atti a prevenire eventi rischiosi					
Area di rischio specifica: Attività di analisi, valutazione e monitoraggio	Rendicontazione al CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica. Delibera 22 dicembre 2017 . "Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici. Ripartizione risorse anno 2017 (articolo 1, comma 7, legge n. 144/1999). (Delibera n. 126/2017).	Relazione sulle attività svolte, sulla spesa sostenuta e sul piano delle attivita' future	Vincoli temporali Vincoli di riparto e destinazione sui fondi CIPE	Risorse umane: 4 unità (2 membri interni del NUVV)+2 collab. esterni - Risorse strumentali: strumenti informatici	Selezione, analisi dei dati e dei reports occorrenti all'elaborazone della relazione	Acquisizione dei dati e reports selezionati ed elaborazione della relazione e sua trasmissione al CIPE	entro il 30 ottobre di ogni anno	NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	Distorsione dei dati	Fattori esterni/favoritismi	
	Supporto alla Cabina di Regia e alla programmazione economica nella verifica e valutazione degli investimenti pubblici	Art. 1 della L. 144/1999 istitutiva dei N.U.V.V.; Determina N. G07643 del 19/06/2015	Note, relazioni, pareri relativi alle attività di analisi, valutazione e monitoraggio	Prassi di cui alla disposizione dell'art. 1 della L. 144/1999 istitutiva dei N.U.V.V. e alla declatoria di cui alla Det. N° G073737 del 14/04/2016	Risorse umane: 4 unità (2 membri interni del NUVV)+2 collab. esterni - Risorse strumentali: strumenti informatici	Acquisizione e analisi dati	Tutte le attività (endoprocedimentali) necessarie al susseguirsi/realizzarsi delle fasi del processo e connese alla ricognizione dell'operato svolto	I tempi occorrenti variano da interventi giornalieri (partecipazione a semiari/convegni - missioni sul campo) ai tempi occorrenti per l'elaborazione dei dati ed il report degli stessi	NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità	Interferenze all'indipendenza della valutazione	
						Partecipazione a riunioni tecniche ed incontri pubblici						
						Missioni sul campo						
						Elaborazione report di valutazione/relazioni tecniche						
						Partecipazione a seminari/convegni						

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Supporto alle Autorità di Gestione dei POR FSE ,FESR e FEASR	Art. 1 della L. 144/1999 istitutiva dei N.U.V.V. Accordo di Partenariato D.G.R. 11 aprile 2017, n. 179	Piani di valutazione Progettazione attività valutative Realizzazione di attività valutative Comunicazione dei risultati	Prassi di cui alla disposizione dell'art. 1 della L. 144/1999 istitutiva dei N.U.V.V. e alla declatoria di cui alla Det. N° G073737 del 14/04/2016	Risorse umane: 4 unità (2 membri interni del NUVV)+2 collab. esterni - Risorse strumentali: strumenti informatici	Acquisizione e analisi dati Partecipazione a riunioni tecniche ed incontri pubblici Elaborazione report di valutazione	Supporto alle Autorità di Gestione dei POR FSE ,FESR e FEASR	I tempi occorrenti variano da interventi giornalieri (partecipazione a riunioni tecniche - incontri pubblici - steerin groups - comitati di sorveglianza) ai tempi occorrenti per l'elaborazione dei dati ed il report di valutazione degli stessi	NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.	Interferenze all'indipendenza della valutazione	Le fasi del processo devono intendersi non in modo progressivo ma circolare al processo stesso
Area di rischio specifica: Assistenza e partecipazione alle attività dell'Amministrazione regionale	Attività di coordinamento con la rete dei nuclei regionali ed il NUVAP (Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione)	Art. 1 della L. 144/1999 istitutiva dei N.U.V.V. Accordo di Partenariato D.G.R. 11 aprile 2017, n. 179	Contributi alle attività della rete dei Nuclei	Prassi di cui alla disposizione dell'art. 1 della L. 144/1999 istitutiva dei N.U.V.V. ed all'istituzione della rete dei NUVV Rapporti con il N.U.V.V. centrale e le funzioni orizzontali (v. MIP)	Risorse umane: 4 unità (2 membri interni del NUVV)+ 2 collab. esterni - Risorse strumentali: strumenti informatici	Partecipazione a steering groups Partecipazione ai Comitati di Sorveglianza	Preparazione degli incontri. Partecipazione attività collaborativa e documentazione a scopo di comune utilizzo da parte dei NUVV regionali (v. stroryelling, proposte riparto fondi, analisi finanziarie, ecc.)	I tempi sono suddivisi fra quelli impiegati nel nuemro di incontri, solitamente giornalieri, a quelli necessari ed impiegati per la predisposizione della documentazione di spporto agli incontri stessi	NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	Mancato coordinamento ed acquisizione informazioni rilevanti ai fini delle attività di valutazione	Difficoltà organizzative	
Area di rischio specifica: Pubblicazione risultati delle rilevazioni e delle attività di monitoraggio	Pubblicità a fini informativi sul sito regionale Opendata, Opencoesione, LazioEuropa e sul sito www.agid.gov.it/agendadigitale	Pubblicità a fini informativi sul sito regionale	Pubblicità a fini informativi sul sito regionale dei dati afferenti la Programmazione unitaria (Link dedicati alla Programmazione unitaria dei Programmi operativi e del F.S.C.)	DL 34/2019, art.44, delibere CIPESS, Delibera CIPESS 2/2021 e Delibera CIPESS 29/2021	Risorse umane: N.2 unità regionali	Ricognizione e trasmissione al responsabile dei dati ai fini della pubblicazione nei links regionali relativi alla Programmazione unitaria dei Programmi operativi e del F.S.C.	Verifica dei dati oggetto di pubblicazione, del loro aggiornamento periodico e comunicazioneal responsabile dei dati ai fini della pubblicazione nei links regionali relativi alla Programmazione unitaria dei Programmi operativi e del F.S.C.e PSC	entro 10/20 giorni dalle scadenze semestrali	Area Monitoraggio dell'attuazione della Programmazione regionale unitaria, Resp. Monitoraggio AdG	Pubblicazione di dati non aggiornati sui siti si Opendata, Opencoesione, LazioEuropa e sul sito www.agid.gov.it/agendadigitale	Mancato aggiornamento dei dati o reperimento di dati errati oggetto di elaborazione	
Area di rischio specifica: verifica e monitoraggio dell'impiego delle risorse finanziarie regionali rispetto alla programmazione della spesa	Gestione controllata del bilancio regionale	Dlgs n. 118/2011 LR n. 11/2020 RR n. 26/2017 LR nn. 25/2020 e 26/2020 Circ. 278021/2021 e s.m.i.	Parere sulla coerenza della programmazione strategica	Dlgs n. 118/2011	Risorse umane: N.3 unità	Verifica impiego risorse programmate Eventuale integrazioni o rettifiche Predisposizione del parere	Verifica della coerenza delle proposte di determinazione o di DGR con la programmazione nei limiti del budget assegnato a ciascuna struttura sui capitoli relativi alle attività di propria competenza Eventuali rettifiche o integrazioni in caso di insufficienza del budget assegnato o di mancata realizzazione della relativa fonte di finanziamento Rilascio del parere con individuazione dei relativi codici azione e priorità di assorbimento dl budget	Tempistiche riconducibili all'arco settimanale e comunque previste dalla circolare riferimento	Direzione Programmazione Economica	Controlli non adeguatamente approfonditi	Errore materiale	non si ravvisano da parte della Direzione rischi di natura corruttiva
Area di rischio specifica: Gestione della attività propedeutiche e funzionali agli affidamenti di servizi e forniture	Supporto alla programmazione e progettazione delle gare di affidamento dei servizi di valutazione FSE e FESR	Piano di Valutazione FSE e FESR	Proposta capitolati per l'affidamento servizi di valutazione	Codice degli Appalti (d.lgs.vo 50 del 18/04/2016) con particolare riferimeni agli articoli relativi a tutte le fasi di indizione delle procedue di gara e delle procedure stesse	Risorse umane:1 unità NUVV strumentali: strumenti informatici	Analisi fattibilità ed elaborazione proposta	Scelta degli elementi necessari all'indizione di gara o procedura informale, tempi di svolgimento delle attivià di gara/affidamento Collaborazione con i gruppi di lavoro e gli uffici coinvolti nelle procedure di gara/selezione	I tempi stabiliti nella programmazione prevista nel Piano delle attività, nonché nei Piani di Valutazione ed in funzione dei tempi previsti per le procedure di affidamento dei servizi di Valutazione	NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	Abuso nella definizione delle specifiche tecnico/professionali, attraverso l'indicazione nel disciplinare di elementi che favoriscano un determinato professionista.	Interessi personali al fine di favorire un'impresa /professionista	
Area di rischio specifica: Attività di indirizzo, coordinamento e supporto tecnico/amministrativo	Predisposizione del contributo regionale al PNR - Programma Nazionale di Riforma	Nota di richiesta della Conferenza delle Regioni e Province autonome	Contributo regionale al PNR	Legge 7 aprile 2011, n. 39; Raccomandazioni Specifiche della Commissione Europea per l'Italia: Country specific Recommendations; Normativa regionale, nazionale e comunitaria.	- Risorse umane: 3 unità regionali + 1 LazioCrea - Risorse strumentali: strumenti informatici	Proposta Delibera di Giunta	Richiesta contributi alle Strutture regionali Ricognizione dati e informazioni Elaborazione contributi ricevuti Redazione del contributo unitario della Regione al PNR Predisposizione proposta di delibera di giunta di approvazione del contributo.	Circa tre mesi	Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	Informazioni fornite dalle Strutture regionali non corrette o incomplete	Mancanza di adeguate competenze/Carenza di personale	
Area di rischio specifica: Attività di programmazione in capo all'amministrazione Regionale	Documento Strategico di Programmazione	Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, Legge regionale 12 agosto 2020, n. 1	Documento Strategico di Programmazione	Normativa regionale, nazionale e comunitaria	- Risorse umane: 3 unità regionali+ 1 coll. Esterno NUVV - Risorse strumentali: strumenti informatici	Delibera di approvazione della Giunta	Ricognizione dati e informazioni Elaborazione dati e informazioni Redazione del DSP Predisposizione proposta delibera di giunta di approvazione	Circa 6 mesi	Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	Informazioni non corrette o incomplete; rallentamento iter procedurale	Complessità del documento/ Errori materiali	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area di rischio specifica: Attività di programmazione in capo all'amministrazione Regionale	Coordinamento attività di predisposizione e aggiornamento Programma Triennale Lavori Pubblici	D.lgs. n. 50/2016 D.M. n. 14/2018	Programma Triennale Lavori Pubblici	Normativa regionale, nazionale e comunitaria	- Risorse umane: 3/4 unità regionali + 1 unità Società in House LazioCrea - Risorse strumentali: strumenti informatici	Proposta Delibera di Giunta di adozione dello schema del Programma triennale dei Lavori Pubblici della Regione Lazio. Proposta Delibera di Giunta di approvazione del Programma triennale dei Lavori Pubblici della Regione Lazio. Eventuale proposta di Delibera di Giunta di aggiornamento del Programma triennale dei Lavori Pubblici della Regione Lazio.	Ricognizione dati e informazioni presso le strutture competenti Elaborazione contributi ricevuti Redazione del Programma Predisposizione proposte delibere di giunta di adozione, di approvazione e di eventuale aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici della Regione Lazio Pubblicazione ai sensi dell'art. 38, co. 2, del d.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 5, co. 5, del DM 14/2018, in formato open data presso i siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili e dell'Osservatorio sui Contratti dell'ANAC - Sezione regionale dell'Osservatorio sui Contratti Pubblici, nonché sul profilo istituzionale della Regione Lazio nella sezione Amministrazione Trasparente.	Circa 6 mesi per l'adozione e l'approvazione del Programma e qualche mese per l'eventuale aggiornamento	Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale in collaborazione con l' Area Monitoraggio dell'Attuazione della Programmazione Regionale Unitaria e con le Direzioni regionali competenti	Interferenze nelle decisioni e/o rallentamento iter procedurale	Complessità del documento/Errori materiali	
Area di rischio specifica: Attività di programmazione in capo all'amministrazione Regionale	Attività di coordinamento e di predisposizione di documenti programmatici relativi alla politica regionale unitaria	Normativa regionale, nazionale e comunitaria	Documenti (Piani, Linee Guida, Linee Indirizzo,...)	Normativa regionale, nazionale e comunitaria	- Risorse umane: da 2 a 4 unità regionali + 1 unità Società in House LazioCrea + 2 collab. Esterni + supporto società in House Lazio Innova - Risorse strumentali: strumenti informatici	Proposta Delibera di Giunta o Proposta di Deliberazione Consiliare	Ricognizione dati e informazioni Elaborazione dati e informazioni Redazione del documento Predisposizione Proposta Delibera di Giunta o Proposta di Deliberazione Consiliare	Da 1 a 6 mesi in base alla tipologia/complessità del documento	Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	Interferenze nelle decisioni; Informazioni non corrette o incomplete.	Interferenze esterne; Complessità del documento/ Errori materiali; Carenza di personale/Mancanza di adeguate competenze	
Area di rischio specifica: Attività di indirizzo, coordinamento e supporto tecnico/amministrativo	Individuazione nuove Aree interne	Normativa comunitaria, nazionale e regionale	Dossier di candidature delle Aree	Normativa nazionale Accordo di partenariato 2021-2027	- Risorse umane: 1 unità regionali + 1 coll. Est. NUVV Risorse strumentali: strumenti informatici	Elaborazione Dossier di candidature delle Aree	Incontri con i soggetti coinvolti - Raccolta informazioni e dati - Analisi statistiche - Elaborazione documenti	Circa 6 mesi	Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	Interferenze nelle decisioni	Fattori esterni/favoritismi	

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed	erogazione dei corsi di formazione alle organizzazioni di volontariato di	determinazione di approvazione delle esigenze formative	corsi di formazione somministrati alle organizzazioni di volontariato di protezione civile	L.R. 26 Febbraio 2014, n. 2 ; D.Lgs. 81/2008; Decreto interministeriale 13 aprile 2011; DCDPC 12 gennaio 2012;	n. 02 dipendenti	individuazione delle Organizzazioni di volontariato chiamate alla frequenza dei corsi	redazione di appositi atti che individuano i criteri di partecipazione ai corsi di formazione	15 giorni	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	individuazione delle Organizzazioni di volontariato utilizzando scelte soggettive tramite l'idividuazioni di criteri ad hoc o dichiarando presenti requisiti non realmente posseduti dall'associazione	rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato	–
							verifica del possesso dei requisiti per ammettere le associazioni ai corsi	1 giorno	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE			–
							invio comunicazione alle Organizzazioni di volontariato di invito ai corsi	10 giorni	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	–	–	–
						definizione della singola classe del corso	raccolta nomi adesioni	7 giorni	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	–	–	–
							creazione e aggiornamento database delle singole classi	7 giorni	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	–	–	–
							predisposizione delle comunicazioni di invito	2 giorni	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	–	–	–
							invio delle comunicazioni ufficiali di invito alle singole associazioni individuate	2 giorni	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	–	–	–

immediato per il destinatario	protezione civile			DCDPC 25 novembre 2013			invio lista nominativi all'istituto Jemolo per organizzazione materiale del corso	1 giorno	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	–	–	–
						divulgazione dello svolgimento dei corsi di formazione	pubblicazione sul portale della Protezione Civile	1 giorno	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	–	–	–
						controllo svolgimento del corso	controllo dei fogli firme a conferma delle presenze al corso	2 giorni	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	–	–	–
						report delle risultanze del corso	invio ai responsabili delle OdV delle note ufficiali riguardanti le risultanze del corso corso (idoneità alla prova e assenza ingiustificata)	2 giorni	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	–	–	–
						aggiornamento del Data Base della formazione del volontariato di protezione civile	aggiornamento database della singola classe	1 giorno	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	–	–	–
							aggiornamento database generale del volontariato	1 giorno	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	–	–	–

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Assegnazione di contributi a favore delle Organizzazioni di volontariato di Protezione civile iscritte nell'Elenco regionale attraverso appositi procedimenti amm.vi previsti dal RR n.9/2015	L.R. 26 febbraio 2014, n.2	contributi regionali alle organizzazioni di volontariato di protezione civile per il potenziamento dei mezzi, per la colonna mobile regionale, per le attivita' inerenti la campagna antincendio boschivo e per tutte le altre attivita' di protezione civile.	L.R. 26 Febbraio 2014, n. 2 ; Regolamento regionale n.9/2015 concernente" Misure a favore delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile", Bando annuale, L.241/90	n. 10 dipendenti (incluso dirigente e n.2 unità LAZIOCrea)	emanazione bando annuale (ove previsto dalla tipologia del provvedimento adottato)	redazione bando annuale con criteri e modalità di ammissione ai contributi, corredato da appositi moduli standard	1 mese	AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	definizione dei criteri e pesi di concessione dei contributi eccessivamente generici al fine di favorire un' organizzazione di volontariato	rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato	–
						nomina commmissione (ove previsto dalla tipologia del provvedimento adottato)	determinazione di nomina dei componenti della commissione	10 giorni	DIRETTORE	valutazioni parziali determinate dalla nomina a membro della commissione di persone in rapporto di contiguità con i destinatari dei benefici o privi dei requisiti idonei ed adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza	rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato	–
						approvazione elenchi beneficiari	ricezione verbali della commissione; determinazione di approvazione della graduatoria; adempimenti trasparenza	30 giorni	AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	determinazione di approvazione di una graduatoria difforme da quanto risulta dai verbali della commissione a favore di un'organizzazione di volontariato in cambio di vantaggi economici	mancanza di trasparenza	–
						erogozione del contributo	emanazione porvvedimenti di liquidazione	30 giorni	AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	–	–	–
						istruttoria delle rendicontazioni	disamina giustificativi di spesa	3 mesi	AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO	alterazione o omissione delle verifiche al fine di favorire un'organizzazione di volontariato; approvazione della rendicontazione in cambio di vantaggi economici	mancanza di trasparenza; rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato	–
						censimento danni sul territorio interessato dall'evento calamitoso	richiesta ai Comuni interessati dall'evento l'invio dei danni subiti e delle spese sostenute per la gestione della prima emergenza; ricezione delle richieste	7 giorni		–	–	–
						richiesta verifica e stima dei danni	lettere di richiesta di verifica e stima dei danni	1 giorno		–	–	l'iter descritto è quello che più si manifesta, tuttavia è possibile dichiarare immediatamento dopo l'evento, lo stato di calamità naturale, rimandando le fasi dell'accertamento e della stima dei danni.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico, diretto ed immediatato	gestione degli eventi calamitosi con risorse finanziarie e strutturali propri o messi a disposizione dallo Stato	richiesta di riconoscimento dello stato di calamità naturale da parte dei comuni con richiesta di contributi per la messa in sicurezza dei luoghi	erogazione contributi a sostegno delle spese sostenute per la messa in sicurezza dei luoghi, in prima emergenza, e per la riparazione de danni	DLGS 1/2018; L.R. 26 Febbraio 2014, n. 2 ;	n. 5 dipendenti	cominicazione stima dei danni al Presidente della Regione Lazio	lettere di comunicazione delle verifiche effettuate e della quantificazione economica della stima dei danni e delle spese sostenute in prima emergenza	1 giorni	AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA	–	–	–
						predisposizione proposta di Decreto Presidente	redazione della proposta di decreto	1 giorno		–	–	–
						emanazione del "Piano degli interventi"	predisposizione degli interventi da realizzare ed eventuale rimborso delle spese sostenute in emergenza stabilendo i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie assegnate / predisposizione schema provvedimento approvazione Piano	30 giorni		formulazioni dei criteri di assegnazione delle risorse finanziarie che possono favorire dei soggetti danneggiti piuttosto che altri	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	il Piano degli Interventi si può anche realizzare a cura delle Strutture Regionali, con affidamento dei lavori attraverso appalti .
						attuazione Piano degli Intreventi	provvedimento impegno di spesa a favore degli aventi diritto ; richiesta di liquidazione delle somme impegnate	5 giorni		–	–	–
						rendicontazione delle somme erogate	richiesta della documentazione necessaria per rendicontazione; disamina della rendicontazione pervenuta per eventuali revoche per spese non riconoscite	1 anno		alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati beneficiari	la mancanza di personale determina la suddivisione dei fascicoli a singoli dipendenti	–

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Assegnazione di beni in comodato a favore degli enti locali, delle organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte nell'elenco regionale	L.R. 26 febbraio 2014, n.2	Conferimento a titolo gratuito, in comodato d'uso, di mezzi e/o attrezzature di proprietà regionale, strumentali allo svolgimento di attività di protezione civile.	L.R. 26 Febbraio 2014, n. 2; Regolamento regionale n. 9/2015;	n. 10 dipendenti (incluso dirigente e n.1 unità LAZIOCrea)	1): determinazione fabbisogno mezzi e attrezzature per potenziare il Sistema integrato regionale; 2) acquisizione al patrimonio; 3) concessione in comodato d'uso gratuito	1) verifica dei requisiti 2) individuazione beneficiario e approvazione schema di contratto; 3) sottoscrizione; 4) consegna	6 mesi - 1 anno (in relazione alle procedure di acquisto tramite Centrale Acquisti)	AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	Errata determinazione del fabbisogno; Carenza di valutazione uniforme, a parità di requisiti e necessità operative, delle Organizzazioni cui dare in comodato i mezzi/attrezzature	Fattori esterni: gruppi di interesse; rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato	–

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	riconoscimento benefici normativi e relative erogazioni dei rimborsi ex art. 40 d.lgs. 1/2018 per spese sostenute dalla ODV durante le attivita' di ptotezione civile	richieste avanzate dalle ODV	provvedimenti di liquidazione in favore delle ODV istanti	L. 241/1990 ss.mm.ii.; D.Lgs. 1/2018; direttiva presidente del Consiglio dei Ministri rep. 5300 del 13/11/2012; circolare n. 1/2016 del Direttore Agenzia regionale di p.c.	n. 03 dipendenti	presa in carico istanze di rimborso	verifica della presentazione delle domande entro i termini di legge	1 giorno	AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE			
							verifica delle corrette modalità e condizioni di presentazione delle domande	3 giorni	AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE	ricezione ed istruttoria delle richieste di rimborso nel mancato rispetto dei principi di diligenza, imparzialita', parita' di trattamento e della normativa sottesa	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' del processo da parte di pochi	
						istruttoria	verifica del rispetto delle condizioni per chiedere i rimborsi	3 giorni	AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE	ricezione ed istruttoria delle richieste di rimborso nel mancato rispetto dei principi di diligenza, imparzialita', parita' di trattamento e della normativa sottesa	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
							rendicontazione importi spettanti e redazione determinazione impegno di spesa	tempo variabile in relazione al numero di richieste pervenute afferenti il medesimo evento - tempo massimo 3 mesi	AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE	ricezione ed istruttoria delle richieste di rimborso nel mancato rispetto dei principi di diligenza, imparzialita', parita' di trattamento e della normativa sottesa	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
						liquidazione importi richiesti	emanazione provvedimenti di liquidazione	1 giorno	AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE	liquidazione di importi dovuti	scarsa responsabilizzazione interna	
							verifica della presentazione delle domande entro i termini di legge	1 giorno	AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE			

	riconoscimento benefici normativi e relative erogazioni dei rimborsi dagli emolumenti ex art. 39 d.lgs. 1/2018 ai datori di lavoro dei volontari impegnati in attivita' di protezione civile	richieste avanzate dai datori di lavoro dei volontari	provvedimenti di liquidazione in favore dei datori di lavoro istanti	L. 241/1990 ss.mm.ii.; D.Lgs. 1/2018; Direttiva Presidente del Consiglio dei Ministri rep. 5300 del 13/11/2012; Circolare n. 1/2016 del Direttore Agenzia regionale di p.c.	n. 03 dipendenti	presa in carico istanze di rimborso	verifica delle corrette modalità e condizioni di presentazione delle domande	3 giorni	AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE	ricezione ed istruttoria delle richieste di rimborso nel mancato rispetto dei principi di diligenza, imparzialita', parita' di trattamento e della normativa sottesa	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' del processo da parte di pochi	
						istruttoria	verifica del rispetto delle condizioni per chiedere i rimborsi	3 giorni	AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE	ricezione ed istruttoria delle richieste di rimborso nel mancato rispetto dei principi di diligenza, imparzialita', parita' di trattamento e della normativa sottesa	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
							rendicontazione importi spettanti e redazione determinazione impegno di spesa	tempo variabile in relazione al numero di richieste pervenute afferenti il medesimo evento - tempo massimo 3 mesi	AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE	ricezione ed istruttoria delle richieste di rimborso nel mancato rispetto dei principi di diligenza, imparzialita', parita' di trattamento e della normativa sottesa	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
						liquidazione importi richiesti	emanazione provvedimenti di liquidazione	1 giorno	AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE	liquidazione di importi dovuti	scarsa responsabilizzazione interna	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
fornitura dati ambientali per finalita' di interesse pubblico e privato	fornitura dati ambientali per i) supporto della attività di progettazione, dimensionamento opere idrauliche, ii) supporto attività produttive condizionabili da meteo avverso, iii) attuazione della Circolare INPS 139 del 01-08-2016 per la concessione -da parte dell'INPS - delle integrazioni salariali ordinarie (es. CIGO operai edili)	Richieste da Enti pubblici, Società private, Studi legali, Autorità giudiziarie	Fornitura dei dati ambientali	Non ci sono vincoli di utilizzo specifico	n. 5 dipendenti	acquisizione richiesta	protocollazione della richiesta previa identificazione del soggetto	1 giorno	GR.18.10 (Area *Prevenzione, Pianificazione e Previsione – Centro Funzionale Regionale*)	richiesta acquisizione documentazione da parte di soggetti non specificatamente interessati	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi	
						ricerca dei dati ambientali	estrazione dei dati dai data base ed aggregazione degli stessi secondo le specifiche richieste - predisposizione di supporti informatici per la raccolta degli stessi e per il loro trasferimento	Da 1 giorno a 25 giorni in base a parametri temporali/quantitativi	GR.18.10 (Area *Prevenzione, Pianificazione e Previsione – Centro Funzionale Regionale*)	omissione di documentazione rilevante per gli scopi riferiti alla richiesta	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi	attività sottoposta al controllo incrociato di 2 dipendenti
						consegna della documentazione	inoltro tramite email o PEC	1 giorno	GR.18.10 (Area Prevenzione, Pianificazione e Previsione – Centro Funzionale Regionale)	ritardo nella consegna del materiale	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi	attività sottoposta al controllo incrociato di 2 dipendenti
						archiviazione delle richieste e del materiale consegnato in copia	archiviazione del materiale in base alle norme di sicurezza in materia	1 giorno	GR.18.10 (Area Prevenzione, Pianificazione e Previsione – Centro Funzionale Regionale)	tenuta della documentazione non conformemente alle disposizioni in materia di sicurezza e privacy	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi	
						Acquisizione richiesta intervento	contatto con il Comune per valutazione situazione ed inserimento richiesta nel sistema informativo della S.O.R.	Immediato	Area Emergenze e Sala Operativa di Protezione Civile	Inserimento richiesta non idonea	Erronea individuazione soggetto richiedente o evento segnalato	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
richieste di interventi di protezione civile ai soggetti appartenenti al sistema integrato di protezione civile	Interventi operativi di protezione civile sul territorio regionale e nazionale	Richieste di intervento da tutti i Soggetti facenti parte del Sitema Integrato di Protezione Civile e dai privati	Interventi operativi delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile e di Enti e Organismi competenti per la gestione dell'emergenza ed il suo superamento	D.Lgs. 1/2018; la normativa di settore e le procedure di sala	n. 6 dipendenti	Verifica tipologia, località intervento e possibilità di effettuare operazioni sul territorio	Consultazione con Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, altri Organismi competenti per possibilità intervento e metodologie operative	Correlati alla pericolosità dell'evento	Area Emergenze e Sala Operativa di Protezione Civile	Adottare interventi inidonei a fronteggiare l'evento	Il funzionario preposto disattende le procedure e le linee guida per favorire una organizzazione di volontariato con la quale intrattiene rapporti extraprofessionali	
						Individuazione Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile e Enti o Organismi competenti per effettuare intervento	Ricerca attraverso sistema informativo della S.O.R. delle Organizzazioni di Volontariato Protezione Civile più vicine in possesso delle necessarie competenze e attivazione delle stesse. Eventuale coinvolgimento di altri Enti.	Correlato all'entità dell'evento	Area Emergenze e Sala Operativa di Protezione Civile	Erronea individuazione delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile o di Organismi non competenti per materia (privi delle necessarie competenze)	mancanza di trasparenza o scarsa responsabilizzazione interna	
						Inserimento nel sistema informativo della S.O.R. della richiesta intervento, Soggetti attivati e termine intervento	Inserimento estremi intervento	Immediato e al termine delle attività, inserimento chiusura intervento	Area Emergenze e Sala Operativa di Protezione Civile	Mancato inserimento nel sistema informativo della S.O.R. degli interventi effettuati	Erroneo flusso informativo	
ISCRIZIONI, MANTENIMENTO E CANCELLAZIONI DA PUBBLICI ELENCHI	Procedure di iscrizione, mantenimento e cancellazione di soggetti nell'Elenco territoriale delle Organizzazioni di Volontariato	DGR 109 del 22 maggio 2013	iscrizione/cancellazione di Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile nell'Elenco territoriale di cui di cui all'articolo 10, comma 5 della L.R. n. 2/2014	L.R. 26 Febbraio 2014, n. 2; Regolamento regionale n. 9/2015; Regolamento regionale n. 18/2019; L.241/90; Esiti sopralluoghi a campione su Associazioni iscritte	n. 10 dipendenti (incluso dirigente e n.2 unità LAZIOCrea)	1): ricezione istanze di iscrizione; 2): istruttoria domanda; 3) determinazione dirigenziale di iscrizione nell'elenco territoriale ovvero lettera di diniego	iscrizione/cancellazione dell'OdV nell'Elenco Territoriale	60 giorni salvo eventuali soccorso istruttorio (30 giorni)	AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	Condizionamenti esterni nelle decisioni assunte all'esito dell'istruttoria per l'iscrizione o il mantenimento dell'Organizzazione di volontariato di protezione civile nell'Elenco Territoriale	Rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato	L'informatizzazione delle procedure di iscrizione all'Elenco Territoriale ha incrementato la trasparenza, la tracciabilità e la possibilità di monitoraggio con conseguente diminuzione del rischio corruttivo, Attraverso l'utilizzo di apposita check-list per l'istruttoria delle domande di iscrizione (detenuta agli atti della struttura), il controllo da parte di più istruttori e sopralluoghi a campione effettuati presso le sedi delle Associazioni di volontariato richiedenti l'iscrizione, si vuole perseguire l'obiettivo di un controllo accurato sulle istanze di iscrizione all'elenco territoriale.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
SUPPORTO AL DIRETTORE NELLE ATTIVITA' E I PROCESSI DI CARATTERE TRASVERSALE NON ASSEGNATI PER COMPETENZA ALLE STRUTTURE DI AGENZIA	gestione del protocollo, assegnazione delle attività, gestione dei flussi informativi, gestione dell'agenda del Direttore, coordinamento con le Aree	L.R. 26 Febbraio 2014, n. 2; Regolamento regionale n. 9/2015; L.241/90;		L.R. 26 Febbraio 2014, n. 2; Regolamento regionale n. 9/2015; L.241/90;	n. 5 dipendenti			Immediato	SEGRETERIA OPERATIVA DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	errore nell'assegnazione dei protocolli, errore nella gestione dei flussi informativi, errore nel coordinamento con le Aree	volontarietà nella erronea assegnazione dei protocolli, errore nella gestione dei flussi informativi, errore nel coordinamento con le Aree, determinata dalla volontà di agevolare un eventuale beneficiario del ritardo nella risposta della amministrazione	attività sottoposta al controllo incrociato di 2 dipendenti
Formazione demandata all'Istituto regionale di studi giuridici "Carlo Arturo Jemolo"	organizzazione dei corsi di formazione alle organizzazioni di volontariato di protezione civile all'istituto regionale di studi giuridici "Carlo Arturo Jemolo"	L.R. 26 febbraio 2014, n.2, art. 3, co. 1, lettera b)	gestione dei corsi di formazione alle organizzazioni di volontariato di protezione civile	D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 ;L.R. 40/87, DGR 5 giugno 2018, n.275	n. 02 dipendenti	ricognizione esigenze formative del volontariato	Raccolta delle esigenze formative	6 mesi	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	–	–	Il rischio corruzione non sussiste nelle prime fasi del processo esaminando in quanto la gestione dei corsi viene affidata esclusivamente all'istituto regionale di studi giuridici del Lazio A.C. Jemolo
							predisposizione della determina di approvazione	1 giorno	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	–	–	
						affidamento all' istituto regionale di studi giuridici del Lazio A.C. Jemolo	predisposizione della determina di impegno economico a favore dell'istituto regionale di studi giuridici del Lazio A.C. Jemolo e contestuale comunicazione delle esigenze formative da realizzare	1 giorno	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	–	–	
						verifica del corretto svolgimento dell'attività affidata e controllo della rendicontazione presentata	verifica delle relazioni conclusive redatte dall'istituto regionale di studi giuridici del Lazio A.C. Jemolo alla fine di ogni corso e presentate all'Area Formazione	1 settimana	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	approvazione in modalità non conforme della rendicontazione in cambio di vantaggi economici	rapporti extraprofessionali con dipendenti dell'istituto regionale di studi giuridici del Lazio A.C. Jemolo	
						erogozione del rimborso dovuto secondo le modalità previste dall'accordo quadro	emanazione porvvedimenti di liquidazione	1 giorno	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	–	–	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo** Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	**Specificare come la misura generale presidi i rischi** Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	**Misure specifiche** Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	**Principali modalità attuative della misura specifica** Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	**Termine per l'attuazione della misura specifica** Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi** Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)									
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Erogazione dei corsi di formazione alle Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile	Individuazione delle Organizzazioni di volontariato utilizzando scelte soggettive tramite l'idividuazioni di criteri ad hoc o dichiarando presenti requisiti non realmente posseduti dall'associazione	Rpporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato	Agenzia Regionale di Protezione Civile	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	Posizione Organizzativa di II^ fascia: Formazione del Sistema Regionale di Protezione Civile	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è strettamente vincolato da determinazione dirigenziale che ne fissa i criteri: In tale contesto, ove la dicrezionalità è fortemente limitata, l'applicazione del codice di comportamento è sufficinete a scongiiurare il rischio di corruzione.	Codice di Comportamento	L'applicazione del codice di comportamento, ed in particolare del principio di imparzialità, sarà attuato tramite la compartecipazione del dirigente al processo: la pluralità di soggetti garantirà che,anche qualora vi fossero ingerenze esterne, esse verranno fermate ad una fase prodromica alla individuazione delle organizzazioni.					
Formazione demandata all'Istituto regionale di studi giuridici "Carlo Arturo Jemolo"	Organizzazione dei corsi di formazione alle Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile all'Istituto regionale di studi giuridici "Carlo Arturo Jemolo"	approvazione in modalità non conforme della rendicontazione in cambio di vantaggi economici	rapporti extraprofessionali con dipendenti dell'istituto regionale di studi giuridici del Lazio A.C. Jemolo	Agenzia Regionale di Protezione Civile	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	Posizione Organizzativa di II^ fascia: Formazione del Sistema Regionale di Protezione Civile	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è strettamente vincolato da Deliberazioni di Giunta che ne fissano i criteri, dunque, la discrezionalità è fortemente limitata: in tale contesto, l'applicazione del Codice di Comportamento sarà sufficiente ascongiurare il rischio di corruzione	Codice di Comportamento	L'applicazione del codice di comportamento, ed in particolare del principio di imparzialità, sarà attuato tramite la compartecipazione del dirigente al processo: la pluralità di soggetti garantirà che,anche qualora vi fossero ingerenze esterne, esse verranno fermate ad una fase prodromica alla individuazione delle organizzazioni.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Assegnazione di contributi a favore delle Organizzazioni di volontariato di Protezione civile iscritte nell'Elenco regionale attraverso appositi bandi previsti dal RR n.9/2015	valutazioni parziali determinate dalla nomina a membro della commissione di persone in rapporto di contiguità con i destinatari dei benefici o privi dei requisiti idonei ed adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza	rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato	Agenzia Regionale di Protezione Civile	AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	DD. n. G08359/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	L'assegnazione dei contributi è regolata da una normativa stringente e dal Bando (*lex specialis*), che prevede criteri oggettivi per l'assegnazione dei medesimi. Inoltre, l'istruttoria è condotta da una Commissione, all'uopo nominata, con utilizzo di schede, che restringono al minimo la discrezionalità. Per fortificare la resistenza ad eventuali ingerenze esterne nel giudizio, si vuole dare la possibilità di un controllo diffuso, tramite lo strumento della trasparenza, che inibisca la formazione di giudizi parziali.	Trasparenza	La stringente normativa e la pluralaità di soggetti coinvolti nel procedimento restringono il campo discrezionale di azione e di per sé questo già diminuisce la possibilità dell'insinuarsi di ingerenze esterne nell'azione amministrativa; il controllo diffuso, tramite la misura adottata, limita ancor più il verificarsi del'evento rischioso paventato di giudizi di parte, determinati da rapporti extraprofessionali di un dipendente, tramite l'inibizione provacata dalla consapevolezza del successivo controllo.					
provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Gestione degli eventi calamitosi con risorse finanziarie e strutturali propri o messi a disposizione dallo Stato	formulazioni dei criteri di assegnazione delle risorse finanziarie che possono favorire dei soggetti danneggiti piuttosto che altri	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Agenzia Regionale di Protezione Civile	AREA "SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITÀ E DI EMERGENZA"	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Gestione calamità" nell'ambito della Agenzia Regionale di Protezione Civile,	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il processo coinvolge numerosi dipendenti dell'agenzia nonché amministrazioni esterne che rendono efficaci e plurimi i controlli	Trasparenza	Il proocesso è fortemente controllato all'interno da una pluralità di dipendenti, comportando, di fatto, un restringimento dell'ambito discrezionale: la misura prescelta vuole sottoporre il processo al giudizio dell'opinione pubblica per garantire lo smascheramento della mancata, scongiurata, attuazioone del principio di separazione dei poteri.					
provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Assegnazione di beni in comodato a favore degli Enti locali, delle Organizzazioni di volontariato di Protezione civile iscritte nell'Elenco regionale	Carenza di valutazione uniforme	rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato	Agenzia Regionale di Protezione Civile	AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	DD. n. G08359/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	I beni vengono assegnati tramite bando o su richiesta delle OdV. In entrambi i casi vengono utilizzati criteri oggettivi, basati sul livello di rischio a cui è soggetto il territorio e su valutazioni di tipo tecnico-operativo, che restringono al minimo la discrezionalità, ulteriormente limitata dal coinvolgimento nel processo di una pluralità di soggetti. Per fortificare la resistenza ad eventuali ingerenze esterne nel giudizio, si vuole dare la possibilità di un controllo diffuso, tramite lo strumento della trasparenza, che inibisca la formazione di giudizi parziali.	Trasparenza	Il processo, fortemente vincolato e soggetto al controllo molteplice dei dipendenti coinvolti, garantisce già un alto grado di resistenza ad ingerenze esterne; la misura adottata limita ancor più il verificarsi del'evento rischioso paventato di giudizi di parte, determinati da rapporti extraprofessionali di un dipendente, tramite l'inibizione provacata dalla consapevolezza del successivo controllo.					
gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Riconoscimento benefici normativi e relative erogazioni dei rimborsi ex art. 40 D.lgs. 1/2018 per spese sostenute dalla ODV durante le attività di Protezione Civile	Ricezione ed istruttoria delle richieste nel mancato rispetto dei principi di imparzialità e parità di trattamento	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi	Agenzia Regionale di Protezione Civile	AREA EMERGENZA E SALA OPERATIVIA DI PROTEZIONE CIVILE	Posizione Organizzativa di I^ fascia: Coordinamento e gestione Sala Operativa di Protezione Civile - Responsabile di Sala	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	il processo è strettamente vincolato dalla normativa nazionale (art. 40 D.lgs. 1/2018), dunque, la discrezionalità è fortemente limitata: in tale contesto, l'applicazione del Codice di Comportamento sarà sufficiente ascongiurare il rischio di corruzione	Codice di Comportamento	L'impossibilità della rotazione del personale determinata dalla mancanza di candidature per la posizione riferita al processo de quo, ha determinato l'applicazione della misura del codice di comportamento, ed in particolare l'applicazione del principio di imparzialità, che si esplicherà nella compartecipazione alla gestione del contenzioso di più soggetti.					
gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Riconoscimento benefici normativi e relative erogazioni dei rimborsi dagli emolumenti ex art. 39 D.lgs. 1/2018 ai datori di lavoro dei volontari impegnati in attività di Protezione Civile	Ricezione ed istruttoria delle richieste nel mancato rispetto dei principi di imparzialità e parità di trattamento	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi	Agenzia Regionale di Protezione Civile	AREA EMERGENZA E SALA OPERATIVIA DI PROTEZIONE CIVILE	Posizione Organizzativa di I^ fascia: Coordinamento e gestione Sala Operativa di Protezione Civile - Responsabile di Sala	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	il processo è strettamente vincolato dalla normativa nazionale (art. 39 D.lgs. 1/2018), dunque, la discrezionalità è fortemente limitata: in tale contesto, l'applicazione del Codice di Comportamento sarà sufficiente ascongiurare il rischio di corruzione	Codice di Comportamento	L'impossibilità della rotazione del personale determinata dalla mancanza di candidature per la posizione riferita al processo de quo, ha determinato l'applicazione della misura del codice di comportamento, ed in particolare l'applicazione del principio di imparzialità, che si esplicherà nella compartecipazione alla gestione del contenzioso di più soggetti.					
fornitura dati ambientali per finalita' di interesse pubblico e privato	FORNITURA DATI AMBIENTALI per i) supporto della attività di progettazione, dimensionamento opere idrauliche, ii) supporto attività produttive condizionabili da meteo avverso, iii) attuazione della Circolare INPS 139 del 01-08-2016 per la concessione -da parte dell'INPS - delle integrazioni salariali ordinarie (es. CIGO operai edili)	Omissione di documentazione rilevante per gli scopi riferiti alla richiesta	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi	Agenzia Regionale di Protezione Civile	AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE - CENTRO FUNZIONALE REGIONALE	Posizione Organizzativa: Servizio Pianificazione e Prevenzione dei Rischi Naturali	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è stato valutato basso data l'assenza di irregolarità negli anni	Trasparenza	La pubblicazione dei dati pluviometrici nella sezione del sito regionale OPEN DATA -mensilmente aggiornata in automatico attraverso le procedure della trasparenza- nonché la pubblicazione delle serie storiche nella sezione "Annali" del servizio idrografico rendono il processo automatico ed accessibili e consultabili a chiunque i dati in questione senza che debba esserci una interazione con il richiedente					
richieste di interventi di protezione civile ai soggetti appartenenti al sistema integrato di protezione civile	Interventi operativi di Protezione Civile sul territorio regionale e nazionale	Adozione di interventi inidonei a fronteggiare l'evento	Il funzionario preposto disattende le procedure e le linee guida per favorire una organizzazione di volontariato con la quale intrattiene rapporti extraprofessionali	Agenzia Regionale di Protezione Civile	AREA EMERGENZA E SALA OPERATIVIA DI PROTEZIONE CIVILE	Posizione Organizzativa di I^ fascia: Coordinamento e gestione Sala Operativa di Protezione Civile - Responsabile di Sala	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	La trasparenza nelle attività si esplica attraverso la completa tracciabilità della segnalazione e dell'intervento richiesto ed effettuato, in modo che sia controllabile il nesso eziologico che lega i due, vincolando così la scelta dell'intervento da richiedere e porre in essere, arginando al minimo la discrezionalità di tale scelta.	Trasparenza	La consapevolezza della tracciaabilità del suo operato inibisce il funzionario preposto ad adottare comportamenti parziali					
iscrizioni, mantenimento e cancellazioni da pubblici elenchi	iscrizione/cancellazione di Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile nell'Elenco territoriale di cui di cui all'articolo 10, comma 5 della L.R. n. 2/2014	Condizionamenti esterni nelle decisioni assunte all'esito dell'istruttoria per l'iscrizione o il mantenimento dell'Organizzazione di volontariato di protezione civile nell'Elenco Territoriale	rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato	Agenzia Regionale di Protezione Civile	AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	DD. n. G08359/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	L'informatizzazione delle procedure di iscrizione all'Elenco Territoriale ha incrementato la tracciabilità e la possibilità di monitoraggio, con conseguente diminuzione del rischio corruttivo. Inoltre, l'utilizzo di apposita check-list per l'istruttoria delle domande di iscrizione, il controllo da parte di più istruttori ed i sopralluoghi a campione , effettuati presso le sedi delle Associazioni di volontariato richiedenti l'iscrizione, abbassano ulteriormente la possibilità di verificarsi di episodi corruttivi. In tale contesto, già fortemente impermeabile a condizionamenti esterni, con la misura adottata, si vuole dare la possibilità di un controllo diffuso, che inibisca la formazione di giudizi parziali.	Trasparenza	L'informatizzazione dellle procedure, la check list per le istruttorie, la pluralità di istruttori ed i sopralluoghi a campione garantiscono già un alto grado di resistenza ad ingerenze esterne; la misura adottata, limita ancor più il verificarsi del'evento rischioso paventato di giudizi di parte, determinati da rapporti extraprofessionali di un dipendente, tramite l'inibizione provacata dalla consapevolezza del successivo controllo.					
supporto al direttore nelle attivita' e i processi di carattere trasversale non assegnati per competenza alle strutture di agenzia	Gestione del protocollo, assegnazione delle attività, gestione dei flussi informativi, gestione dell'agenda del Direttore, coordinamento con le Aree	errore nell'assegnazione dei protocolli, errore nella gestione dei flussi informativi, errore nel coordinamento con le Aree	volontarietà nella erronea assegnazione dei protocolli, errore nella gestione dei flussi informativi, errore nel coordinamento con le Aree, determinata dalla volontà di agevolare un eventuale beneficiario del ritardo nella risposta della amministrazione	Agenzia Regionale di Protezione Civile	SEGRETERIA OPERATIVA DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	DGR n. 753 del 09/11/2021	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La fase di protocollazione, così come l'assegnazione,è una fase prodromica anche alla stessa scelta del procedimento da porre in essere, dunque, per sua natura, soggetta a molteplici controlli .	Codice di Comportamento	Avendo molteplici "controllori" il rispetto del codice di comportamento è sufficiente a presidiare un rischio ontologicamente basso					

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Autorizzazione alla Mobilità Volontaria tra Aziende ed Enti del SSR.	Richiesta di mobilità da parte delle Aziende ed Enti del SSR interessati.	Autorizzazione o diniego al traferimento.	CCNL D.L. 101/2013 DLgs. 165/2001	4	Acquisizione delle richieste di mobilità.	Acquisizione delle richieste di mobilità sia dell'Azienda/Ente del SSR di provenienza sia di quella di destinazione.	15 gg	Area Risorse Umane		Mancanza di trasparenza	
						Istruttoria richieste	Verica della sussitenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente.			Elusione delle disposizioni normative in materia di mobilità.		
						Adozione Provvedimento autorizzativo/diniego	Predisposizione nota.					
Area Acquisizione e gestione del personale	Autorizzazione all'assegnazione temporanea di personale ex Art. 42 bis D.Lgs. 151/2001	Richieste di assegnazione tempoarenea di personale da parte delle Aziende ed Enti del SSR	Autorizzazione o diniego all'assegnazione temporanea.	Piano di rientro L. 311/04 D.Lgs. 151/2001	2	Acquisizione delle richieste di assegnazione temporanea.	Acquisizione delle richieste dalle Aziende.	10 gg	Area Risorse Umane			
						Istruttoria richieste	Verica della sussitenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente.			Elusione delle disposizioni normative di riferimento.	Mancanza di trasparenza, Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di uno o pochi soggetti.	
						Adozione Provvedimento autorizzativo/diniego	Predisposizione nota o DCA			Abuso nei processi di rilascio di autorizzazione a personale non avente diritto.		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Acquisizione e gestione del personale	Autorizzazione al comando/distacco	Richieste di comando/distacco di personale da parte delle Aziende ed Enti del SSR	Autorizzazione o diniego al comando/distacco.	Piano di rientro L. 311/04 D.Lgs. 151/2001 CCNNL	2	Acquisizione delle richieste di comando/distacco.	Acquisizione delle richieste dalle Aziende.	10 gg	Area Risorse Umane			
						Istruttoria richieste	Verica della sussitenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente.			Elusione delle disposizioni normative di riferimento.	Mancanza di trasparenza, Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di uno o pochi soggetti.	
						Adozione Provvedimento autorizzativo/diniego	Predisposizione nota o DCA			Abuso nei processi di rilascio di autorizzazione a personale non avente diritto.		
	Verifica regolarità formale dei bandi di Concorso Pubblico delle Aziende ed Enti del SSR	Trasmissione bandi da parte delle Aziende ed Enti del SSR	Pubblicazione del Bando sul BURL o sulla GURI	D.Lgs. 165/2001	1	Istruttoria	verifica dei presupposti per la pubblicazione del bando sul BURL e sulla GURI	7 gg	Area Risorse Umane	Omesso Controllo o mancata denuncia su eventuali irregolarità dei bandi	Mancanza di trasparenza e/o di controlli nelle procedure di acquisizione delle richieste. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
						Pubblicazione Bandi sul BURL o GURI	Consegna del Bando ai fini della Pubblicazione.	1g		Mancata o ritardata pubblicazione del Bandi per favorire soggetti esterni.		
	Approvazione Graduatorie annuale della Medicina Generale	Presentazione domanda da parte degli interessati	Graduatoria definitiva della medicina generale	Art. 8 D.Lgs. 502/92 ACN MMG 23/03/2005 e s.m.i. del 29/7/2009 e 08/07/2010 e ACN 21 giugno 2018	4	acquisizione delle domande e istruttoria	esame delle domande e attribuzione relativo punteggio	9 mesi	Area Risorse Umane	abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti di accesso e/o una valutazione dei titoli in violazione della normativa contrattuale	mancanza di controlli	
						predisposizione della graduatoria provvisoria	predisposizione della graduatoria provvisoria e dell'atto di approvazione e pubblicazione	2 mesi				
						Analisi di eventuali richieste di riesame	Analisi di eventuali richieste di riesame	15 gg				
						predisposizione della graduatoria definitiva	predisposizione dell'atto per l'approvazione definitiva della graduatoria e pubblicazione	2 mesi				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Acquisizione e gestione del personale	Pubblicazione bando zone carenti assistenza primaria e individuazione aventi diritto	Pubblicazione incarichi vacanti	Pubblicazione graduatoria aventi diritto	Art. 8 D.Lgs. 502/92 ACN MMG 23/03/2005 e s.m.i. del 29/7/2009 e 08/07/2010 e ACN 21 giugno 2018	4	rilevazione zone carenti	rilevazione zone carenti da comunicazione asl	3 mesi	Area Risorse Umane	abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti	mancanza di controlli	
						pubblicazione bando zone carenti	pubblicazione bando zone carenti	1 mese				
						acquisizione delle domande	acquisizione delle domande	20 gg				
						istruttoria delle domande	istruttoria delle domande	2 mesi				
						predisposizione della graduatoria definitiva	predisposizione della graduatoria definitiva	2 mesi				
						predisposizione dell'atto per l'approvazione definitiva della graduatoria e pubblicazione	convocazione aventi diritto per acquisizione disponibilità e trasmissione relativi atti alle asl competenti	3 mesi				
						individuazione dell'avente diritto	convocazione aventi diritto per acquisizione disponibilità e trasmissione relativi atti alle asl competenti	3 mesi				
						trasmissione atti alle asl competenti all'adozione del provvedimento definitivo	relazione e trasmissione degli atti con l'elenco degli aventi diritto disponibili.	30 giorni				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio nullosta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti ai sensi del Dlgs 101/2020	richieste dagli interessati	l'espressione parere commisione radioprotezione	DLgs 230/95 e L.R 21/2004	1 funz. 1 dirigente	esame delle istanze da parte della commission e radioprotezione	acquisizione istanze, analisi dei documenti e dei progetti, emanazione del parere da parte della commissione	60 gg dal ricevimento della richiesta , ulteriori 30 gg. In caso di documentazione integrativa	AREA PATRIMONIO E TECNOLOGIE	Abusi nelle fasi istruttorie del progetto	Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	
	Approvazione dei progetti di edilizia e tecnologia sanitarie finanziati con fondi regionali e statali.	Richiesta da parte delle Aziende	Determinazione di approvazione del progetto	Programmazione Sanitaria Nazionale e Regionale	1 (oltre al Dirigente)	Esame del Nucleo di valutazione; eventuale richiesta di integrazione progettuale.	Acquisizione istanze, istruttoria, predisposizione di note e documenti	30 giorni dal momento della prima richiesta da parte dell'Azienda; rinnovabili in caso di richieste integrative	AREA PATRIMONIO E TECNOLOGIE	Abusi nelle fasi istruttorie del progetto	Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	
							Istruttoria tecnica ed ammminstrativa - Predisposizione di documenti predefinizione delle risorse regionali disponibili	Le risorse regionali disponibili sono impegnate nel corso dell'anno finanziario, in linea con la programmazione effettuata con l'Area Bilancio				
						Esame delle richieste delle Aziende per accedere ai finanziamenti statali e regionali per interventi in edilizia sanitaria ed acquisizione di tecnologie sanitarie ed informatiche - Verifica di legittimità, congruenza e conformità delle richieste	Istruttoria tecnica ed ammminstrativa - Predisposizione degli atti per l'assegnazione delle risorse e l'impegno degli importi in bilancio	90 giorni dal momento dell'acquisizione della documentazione completa, comprensiva di eventuali integrazioni richieste all'Azienda		Adozione di provvedimenti finali non coerenti con gli atti relativi all'ammissione al finanziamento di un intervento	Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	
				Normative Nazionali di settore, Codice degli appalti, Normativa Regionale		Istruttoria, valutazione (Nucleo di Valutazione Regionale) ed approvazione dei progetti presentati dalle Aziende	Esame dei progetti esecutivi presentati, verifica di congruità tra le prestazioni e le risorse, istruttoria interna supporto tecnico del NVR - Predisposizione della documentazione di approvazione	90 giorni dal momento dell'acquisizione della documentazione completa, comprensiva di eventuali integrazioni richieste all'Azienda			Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	Carenze di personale
						Monitoraggio delle fasi attuative lungo tutta la filiera del processo (procedure di affidamento, stati di avanzamento, collaudi....)	Monitoraggi interni e verso i Ministeri Sovraordinati - Verifiche documentali	Continuativo durante tutta la fase di realizzazione delle opere e di perfezionamento delle acquisizioni		Omissioni in ordine alla verifica ed alla conformità dei documentati contabili presentati	Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	
						Gestione amministrativa e contabile dei pagamenti - Verifiche documentali - controllo fatture	Verifiche documentali di rispondenza tecnica ed amministrativa alle prescrizioni di legge - Istruttoria economico-amministrativa e verifica documentazione contabile dei finanziamenti -	90 giorni dal momento dell'acquisizione della documentazione completa, comprensiva di eventuali integrazioni richieste all'Azienda			Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	
	RILASCIO PARERE PER AUTORIZZAZIONE DETENZIONE ANIMALI ESOTICI	acquisizione domande utenti per il tramite ASL	rilascio parere vincolante ai fini dell'autorizzazione	Legge regionale 89/90	1	istruttoria di verifica documentale	verifica requisiti normativi	30 giorni	Area Promozione della Salute e Prevenzione	alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo	parere esperesso da una commissione composta da più membri
						adozione parere	elaborazione parere					
						notifica	trasmissione parere alla Asl					
	ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI ESPERTI PER I CORSI SUI CANI PERICOLOSI	acquisizione domande di iscrizione all'albo trasmesse dalle ASL	determina di iscrizione all'albo degli esperti richiedenti	DGR 847 del 3/09/2004 e DGR 177 del 18/02/2005	1	istruttoria di verifica documentale	verifica requisiti normativi previo parere favorevole della ASL di competenza	30 giorni	Area Promozione della Salute e Prevenzione	alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione dirigenziale					
						notifica	pubblicazione sul BURL e notifica dell'atto via PEC					
	APPROVAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE DELLE AREE DI	acquisizione proposte inoltrate dalle ASL per classificazione delle	determina di classificazione	Regolamento CE 853/2004, Regolamenti UE 625/2017,	1	istruttoria di verifica documentale	verifica requisiti normativi	30 giorni	Area Promozione della Salute e Prevenzione	mancato rispetto della scadenza triennale di	problemi di campionamento da parte della ASL	parere e dossier scientifico vincolanti per l'adozione del

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	PRODUZIONE E STABULAZIONE DEI MOLLUSCHI BIVALVI VIVI	acque per allevamento o raccolta molluschi bivalvi corredate da dossier tecnico scientifico		627/2019		adozione provvedimento	elaborazione determinazione dirigenziale			classificazione		provvedimento elaborati da un task force multidisciplinare
						notifica	publicazione sul BURL e notifica dell'atto via PEC a Asl , Regioni e Ministero della Salute					
	ELENCO REGIONALE DEI LABORATORI CHE EFFETTUANO ANALISI AI FINI DELL'AUTOCONTROLLO PER LE INDUSTRIE ALIMENTARI	acquisizione domande di iscrizione/cancellazione/modifica dei laboratori trasmesse tramite ASL	AGGIORNAMENTO (ISCRIZIONE/MODIFICA/ CANCELLAZIONE) DELL'ELENCO REGIONALE DEI LABORATORI CHE EFFETTUANO ANALISI AI FINI DELL'AUTOCONTROLLO PER LE INDUSTRIE ALIMENTARI	ACCORDO DELLA CONFERENZA STATO-REGIONI DELL'8 LUGLIO 2010 "MODALITA' OPERATIVE DI ISCRIZIONE, AGGIORNAMENTO, CANCELLAZIONE DAGLI ELENCHI REGIONALI DI LABORATORI E MODALITA' PER L'EFFETTUAZIONE DI VERIFICHE ISPETTIVE UNIFORMI PER LA VALUTAZIONE DELLA CONFORMITA' DEI LABORATORI; ART. 40 L. 7 LUGLIO 2009, N. 88; DGR N. 366 DEL 2 SETTEMBRE 2011, DGR n. 703 del 9 dicembre 2015. Controlli dei laboratori anche ai sensi del Regolamento UE 625/2017	2	RICEZIONE DOMANDA	ACQUISIZIONE DOMANDA D'ISCRIZIONE/MODIFICA/CANCELLAZIONE TRAMITE L'ASL TERRITORIALMENTE COMPETENTE	30 giorni dalla ricezione nulla osta dell'ASL	Area Promozione della Salute e Prevenzione	alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato in fase istruttoria	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	
						ISTRUTTORIA DI VERIFICA DOCUMENTALE	VERIFICA DELLA COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA E DEL RELATIVO NULLA OSTA ALL'ISCRIZIONE RILASCIATO DALLA ASL TERRITORIALMENTE COMPETENTE					
						ADOZIONE PROVVEDIMENTO	PREDISPOSIZIONE PROVVEDIMENTO DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO					
						INVIO NOTIFICA ALL'INTERESSATO						
	autorizzazioni alla distribuzione all'ingrosso ed ingrossi con annessa vendita diretta di farmaci per uso veterinario e modifiche dell'atto autorizzativo	domande esterne	autorizzazioni	artt. 66 e 70 D. lgs 193/2006	1 funzionario e 1 dirigente	ricezione domanda	acquisizione domanda	30 gg.	Area Promozione della salute e Prevenzione	riconoscimento indebito di autorizzazione a soggetti privi	scarsa responsabilizzazione interna, documentazione inadeguata da parte della	
						istruttoria	verifica presupposti previsti dalla norma			riconoscimento indebito di autorizzazione a soggetti privi di requisiti	complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						adozione provvedimento di autorizzazione	elaborazione ed adozione determinazione				inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
						archiviazione atti e comunicazioni afferenti la richiesta	notificazione agli interessati					
	RILASCIO TESSERA CON QUALIFICA DI UPG AD OPERATORI DELLE ASL	Richiesta da parte del Direttore Generale della ASL di attribuzione della qualifica di UPG per proprio dipendente	Rilascio del tesserino di UPG a firma del Presidente della Regione	art. 21 Legge 833/78	1	Istruttoria richieste pervenute	Verifica regolarità	2 gg	Ufficio Sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Area Prevenzione della Salute e Promozione	Irregolare valutazione dei requisiti per favorire il richiedente	valutazione non oggettiva e non trasparente dei requisiti	
						invio in Prefettura della richiesta di decreto	predisposizione nota per il Presidente	1 gg				il processo è adeguatamente proceduralizzato
						emanazione del Decreto da parte del Prefetto	acquisizione decreto prefettizio	Tempi dipendenti da altra Amministrazione				il decreto di attribuzione della qualifica è emanato da altra Amministrazione che effettua gli ulteriori controlli di merito
						rilascio tessera UPG	Comunicazione per la consegna del tesserino firmato dal Presidente	7 gg dal ricevimento del tesserino firmato				il rilascio del tesserino è mero adempimento finale della procedura
	UTILIZZO DELLE RISORSE INTROITATE DALLE AUSL PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E VIGILANZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	Presentazione progetti da parte del Direttore generale della ASL	Nota di approvazione/non approvazione del progetto al Direttore generale ASL	D.Lgs 19.12.1994 n. 758; D.Lgs.81/08,	1	Istruttoria delle richieste pervenute	valutazione rispondenza alla DGR 328/14	30 gg	Ufficio Sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Area Prevenzione della Salute e Promozione	Irregolare valutazione dei progetti e dei rendiconti	Mancanza di valutazione oggettiva e trasparente per eccesso di discrezionalità	
				art. 13, c.6; DGR Lazio 328/14		risposta alle ASL	Invio nota					
				L.R. 4/06		Monitoraggio attuazione	monitoraggio delle attività e dei rendiconti economici sulle spese sostenute	Entro 10 gg dal ricevimento dei report				
	Provvedimenti concernenti la riorganizzazione della rete ospedaliera e le reti di specialità	Istituzionale oppure richieste di aggiornamento/modifiche da parte delle strutture sanitarie	provvedimento finale	Rispetto del fabbisogno assistenziale e dei requisiti strutturali previsti (DM 70/2015)	n. 9 unità	Attività di istruttoria di verifica richiesta _____ Adozione provvedimento _____	Elaborazione proposta di Determina Dirigenziale /Deliberazione della Giunta regionale	di norma 2 anni	Area Rete Ospedaliera e Specialistica _____ Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria _____	valutazione non omogenea	complessità del provvedimento	con l'uscita dal commissariamento per la sanità del Lazio, i Decreti del commisario ad Acta sono stati sostituiti dalle deliberazioni della Giunta Regionale. Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni;inoltre il Ministero della salute effettua ulteriori verifiche

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	autorizzazioni alla distribuzione all'ingrosso di farmaci per uso umano	domande esterne	autorizzazioni	Decreto Legislativo 24 aprile 2006 n. 219; Decreto del Commissario ad Acta n. U00437 del 18/09/2015	1 funzionario e 1 dirigente	ricezione domanda	acquisizione domanda	30 gg.	Area Farmaci e Dispositivi	mancato rispetto dell'ordine di arrivo delle domande	scarsa responsabilizzazione interna; documentazione inadeguata da parte della ASL competente per la vigilanza preautorizzazione	
						istruttoria	verifica presupposti previsti dalla norma			riconoscimento indebito di autorizzazione a soggetti privi di requisiti	complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						adozione provvedimento di autorizzazione	elaborazione ed adozione determinazione				inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
						archiviazione atti e comunicazioni afferenti la richiesta	notificazione agli interessati					
	variazioni di titolarità, oggetto, direzione tecnica e dei locali, di magazzini e depositi per la distribuzione di farmaci per uso umano e della loro cessazione	domande esterne	autorizzazioni	Decreto Legislativo 24 aprile 2006 n. 219; Decreto del Commissario ad Acta n. U00437 del 18/09/2016	1 funzionario e 1 dirigente	ricezione domanda	acquisizione domanda	30 gg.	Area Farmaci e Dispositivi	mancato rispetto dell'ordine di arrivo delle domande	scarsa responsabilizzazione interna; documentazione inadeguata da parte della ASL competente per la vigilanza	
						istruttoria e verifica richiesta	verifica presupposti previsti da norma			riconoscimento indebito di autorizzazione a soggetti privi di requisiti	complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						adozione provvedimento di autorizzazione	elaborazione ed adozione determinazione				inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
						archiviazione atti e comunicazioni afferenti la richiesta	notificazione agli interessati					
	autorizzazioni alla vendita di farmaci on line	domande esterne	autorizzazioni	Decreto Legislativo 24 aprile 2006 n. 219; circolare del Ministero della Salute prot. n. DGDMF 3799-P-26/01/2016; circolare prot. n. 69611 del 09/02/2016 della Direzione Regionale Salute e Politiche sociali	1 funzionario e 1 dirigente	ricezione domanda on line	verifica presupposti previsti da norma	30 gg.	Area Farmaci e Dispositivi	mancato rispetto dell'ordine di arrivo delle domande	scarsa responsabilizzazione interna	
						attività istruttoria	rilascio informazioni telefoniche o tramite e-mail			riconoscimento indebito di autorizzazione a soggetti privi di requisiti	complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						verifica degli atti					inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione					
						archiviazione atti e comunicazioni afferenti la richiesta	notificazione agli interessati					
	autorizzazione fornitori protesica per conto SSR	domande esterne	Inserimento elenco autorizzativo e provvedimento di aggiornamento	Decreto Commissario Ad Acta U00384/2015 "Criteri, requisiti e procedure per la costituzione dell'Elenco Regionale di fornitori di protesi, ortesi e ausili di cui agli elenchi 1 e 2 del DM 332/99 (dispositivi su misura e/o predisposti, di serie) e linee guida per l'uniformità delle attività di verifica da parte delle AA.SS.LL. nonché per il monitoraggio delle attività delle imprese inserite nell'elenco" D.P.R. 445/2000	1 assistente amministrativo e 1 dirigente	ricezione istanza	acquisizione domanda	30 giorni	Ufficio Assistenza Protesica dell'Area Farmaci e Dispositivi	mancato rispetto dell'ordine di arrivo delle domande	scarsa responsabilizzazione interna	il rischio di corruzione è successivo alla fase autorizzativa regionale e continua a persistere sia da parte dei soggetti autorizzati sia delle strutture pubbliche coinvolte nelle preventive verifiche dei requisiti e nelle autorizzazione di competenza
						attività istruttoria	verifica presupposti previsti dalla norma	30 giorni		valutazione non oggettiva e trasparente dei requisiti funzionali, strutturali, professionali e tecnologici dichiarati dagli istanti	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	
						atto autorizzativo	nota autorizzativa					
						adozione provvedimento di autorizzazione	elaborazione ed adozione determinazione	180 giorni		rilascio autorizzazione a soggetti privi dei requisiti	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	
						archiviazione atti e comunicazioni afferenti la richiesta	notificazione agli interessati e ASL	7 giorni				
	Istituzione Prontuario prodotti monouso assistenza protesica erogabili a carico del SSR	domande esterne	Aggiornamento prontuario prodotti monouso assistenza protesica	DM 332/99, DCA U00189/2014, Determinazione G18266/2014	1 assistente amministrativo e 1 dirigente	ricezione istanza inserimento prodotto	acquisizione istanze	30 giorni	Ufficio Assistenza Protesica dell'Area Farmaci e Dispositivi			
						attività istruttoria	verifica conformità tipologia, materiali, confezionamento e prezzo del prodotto	30 giorni		valutazione non oggettiva e trasparente dei requisiti funzionali, strutturali, professionali e tecnologici dichiarati dagli istanti	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	
						predisposizione determinazione di aggiornamento del prontuario e notifica al richiedente	elaborazione e adozione determinazione	20 giorni		inserimento improprio di prodotti nel prontuario	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	
						invio prontuario aggiornato alle aziende sanitarie locali e pubblicazione sul sito regionale	notificazione agli interessati	10 giorni				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	concorso straordinario di assegnazione di sedi farmaceutiche	art. 11 del d.l. 24.01.2012, n. 1, converito con modificazioni nella legge 24.3.2012 n. 27 e alle ulteriori modifiche approtate con l'art. 23, comma 12 del d.l. 6.7.2012 n. 95, converito nella l. 7.8.2012 n. 135, art. 23, commi 12-septiesdecies-duodevici	assegnazione delle sedi farmaceutiche	art. 11 del d.l. 24.01.2012, n. 1, converito con modificazioni nella legge 24.3.2012 n. 27 e alle ulteriori modifiche approtate con l'art. 23, comma 12 del d.l. 6.7.2012 n. 95, converito nella l. 7.8.2012 n. 135, art. 23, commi 12-septiesdecies-duodevici	1 assistente amministrativo 1 funzionari 1 dirigente	adozione provvedimenti di interpello successivi al primo	adozione determinazioni	impossibile definire i tempi in quanto gli atti emessi possono essere soggetti a ricorso e decisioni della magistratura amministrativa	Area Farmaci e Dispositivi	inserimento in graduatoria di concorrenti non aventi diritto	omessi o carenti controlli sulla veridicità dei titoli dichiarati	
						adozione provvedimenti di assegnazione	notifica provvedimento ai vincitori procedura assegnazione sedi farmaceutiche				errata valutazione dei titoli dei concorrenti	
											inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
											mancata attuazione del pricipio di distinzione tra politica e amministrazione	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
(autorizzazioni e concessioni)	Istituzione di dispensari farmaceutici o istituzione di gestioni provvisorie	Delibere Comunali (atti di Giunta o Consiglio)o richieste scritte da parte dei Sindaci	Delibere di Giunta Regionale	Regio Decreto 27/07/1934 n. 1265 Legge 475/68 Legge 362/91 Legge 1/2012 Giurisprudenza amministrativa	1 assistente amministrativo 1 funzionario 1 dirigente	Ricevimento delibere comunali o richieste specifiche dei comuni interessati	acquisizione Deliberazioni comunali	30 gg	Area Farmaci e Dispositivi	adozione del provvedimento in mancanza dei presupposti previsti dalla norma	mancanza di comunicazione da parte dei comuni e dei controlli delle amministrazioni competenti	
						avvio procedimento da parte della Regione	rilascio informazioni telefoniche o tramite e-mail			adozione del provvedimento in mancanza dei presupposti previsti dalla norma	apertura di dispensari privi dei requisiti	
						attività istruttoria	verifica presupposti previsti da norma					
						adozione provvedimento di delibera	elaborazione e adozione provvedimento di delibera	20 gg		adozione del provvedimento in mancanza dei presupposti previsti dalla norma	carenza di controlli	
						archiviazione atti e comunicazioni afferenti la procedura	notificazione a mezzo pubblicazione BURL	10 gg				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Revisione pianta organica e istituzione delle farmacie	D'ufficio	Delibere di Giunta Regionale di presa d'atto delle deliberazioni comunali	Regio Decreto 27/07/1934 n. 1265 Legge 475/68 Legge 362/91 Legge 1/2012 Giurisprudenza amministrativa	1 assistente amministrativo 1 funzionario 1 dirigente	Ricevimento delibere comunali o richieste specifiche dei comuni interessati	acquisizione Deliberazioni comunali	attività con cadenza di norma biennale	Area Farmaci e Dispositivi	individuazione di perimetri non congruenti con il bisogno della popolazine ma derivanti da interessi privati	complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; tempistiche dilatate da parte dei comuni con particolare riferimento a Roma	
						avvio procedimento da parte della Regione	rilascio informazioni telefoniche o tramite e-mail					
						attività istruttoria	verifica della completezza della documentazione, dei pareri previsti e dei presupposti previsti da norma				interpretazione errata della norma	
							implementazione della documentazione mancante				carenza di controlli da parte delle altre amministrazioni coinvolte nell'attività di controllo del territorio	
						adozione provvedimento di delibera di presa d'atto	elaborazione e adozione provvedimento di delibera					
						archiviazione atti e comunicazioni afferenti la procedura	notificazione a mezzo pubblicazione BURL					
	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, per strutture riabilitative (art 4, co. 1 lettera a)	1-Istanza di parte	1-provedimento finale di autorizzazione (determinazione)	LR 4/2003 e R.R. 2/2007	Solo risorse strumentali n.4 dipendenti	istruttoria	Verifica presupposti previsti dalla normativa vigente	Regolamento regionale 2/2007 art. 6 e ss. e art 7 L.R. 4/2003, in alternativa i termini previsti dalla L-241/1990	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	1- rilascio autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti 2- diniego autorizzazioni a soggetti in possesso dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia; Mancanza di regole chiare a copertura di tutte le fattispecie astratte; Carenza di disponibilità di risorse regionali in materia sanitaria; Capacità di incidere nei confronti dell'esterno; Provvedimenti in parte discrezionali; Difficoltà di consentire rotazione del personale che ha acquisito bagaglio formativo settoriale	
	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuzie e/o post acuzie (art 4, co. 1 lettera b)	1-Istanza di parte	1-provedimento finale di autorizzazione (determinazione)	LR 4/2003 e R.R. 2/2007	Solo risorse strumentali n. 3 dipendenti	istruttoria	Verifica presupposti previsti dalla normativa vigente	Regolamento regionale 2/2007 art. 6 e ss. e art 7 L.R. 4/2003, in alternativa i termini previsti dalla L-241/1990	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	1- rilascio autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti 2- diniego autorizzazioni a soggetti in possesso dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia; Mancanza di regole chiare a copertura di tutte le fattispecie astratte; Carenza di disponibilità di risorse regionali in materia sanitaria; Capacità di incidere nei confronti dell'esterno; Provvedimenti in parte discrezio	
	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioniin regime residenziale e semiresidenziale (art 4, co. 1 lettera c)	1-Istanza di parte	1-provedimento finale di autorizzazione (determinazione)	LR 4/2003 e R.R. 2/2007	Solo risorse strumentali n. 3 dipendenti	istruttoria	Verifica presupposti previsti dalla normativa vigente	Regolamento regionale 2/2007 art. 6 e ss. e art 7 L.R. 4/2003, in alternativa i termini previsti dalla L-241/1990	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	1- rilascio autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti 2- diniego autorizzazioni a soggetti in possesso dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia; Mancanza di regole chiare a copertura di tutte le fattispecie astratte; Carenza di disponibilità di risorse regionali in materia sanitaria; Capacità di incidere nei confronti dell'esterno; Provvedimenti in parte discrezio	
	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per stabilimenti termali (art 4, co. 1 lettera d) eSIMT e Unità raccolta sangue	1-Istanza di parte	1-provedimento finale di autorizzazione (determinazione)	LR 4/2003 e R.R. 2/2007	Solo risorse strumentali n. 2 dipendenti	istruttoria	Verifica presupposti previsti dalla normativa vigente	Regolamento regionale 2/2007 art. 6 e ss. e art 7 L.R. 4/2003, in alternativa i termini previsti dalla L-241/1990	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	1- rilascio autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti 2- diniego autorizzazioni a soggetti in possesso dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia; Mancanza di regole chiare a copertura di tutte le fattispecie astratte; Carenza di disponibilità di risorse regionali in materia sanitaria; Capacità di incidere nei confronti dell'esterno; Provvedimenti in parte discrezio	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e	DIFFIDA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	1-Istanza di parte 2-controllo istruttorio interno ed esterno (ASL) di verifica 3-autotutela	1-provedimento finale di autorizzazione o revoca (determinazione)	LR 4/2003 e R.R. 2/2007	Solo risorse strumentali n. 8 dipendenti	istruttoria	Verifica presupposti previsti dalla normativa vigente	Regolamento regionale 2/2007 artt 15 e ss. - L.R. 4/2003 artt. 9 e 10, in alternativa i termini previsti dalla L- 241/1990	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	1- permanenza autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti 2- sospensione e/o revoca autorizzazione a soggetti in possesso dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
concessioni)	CESSIONE (VOLTURA) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	1-Istanza di parte	1-provedimento finale di voltura dell'autorizzazione (determinazione o D.G.R. o DCA)	LR 4/2003 e R.R. 2/2007	Solo risorse strumentali n. 4 dipendenti	istruttoria	Verifica presupposti previsti dalla normativa vigente	Regolamento regionale 2/2007 artt. 13 e 14 e L.R. 4/2003 art. 9, in alternativa i termini previsti dalla L- 241/1990	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	1- voltura autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti 2- diniego di voltura dell'autorizzazione a soggetti in possesso dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia	
	DECADENZA (estinzione, rinuncia, sanzioni, mancato inizio) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIA E SOCIO-SANITARIA	1-Istanza di parte 2-controllo istruttorio interno ed esterno (ASL) di verifica 3-autotutela	1-provedimento finale di decadenza o revoca (determinazione o DCA)	LR 4/2003 e R.R. 2/2007	Solo risorse strumentali n.4 dipendenti	istruttoria	Elaborazione Determinazione o DCA di decadenza o revoca o conclusione negativa del procedimento	Regolamento regionale 2/2007 artt 16 e 17- L.R. 4/2003artt. 10 e 11, in alternativa i termini previsti dalla L- 241/1990	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	1- decadenza a soggetti con requisiti; 2. mantenimento dell'autorizzazione a soggetti privi dei requisiti;	Elevato tecnicismo della materia	
	VARIAZIONI, RIMODULAZIONI, AMPLIAMENTO,TRASFORMAZIONE, TRASFERIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	1-Istanza di parte	1-provedimento finale di autorizzazione (determinazione)	LR 4/2003 e R.R. 2/2007	Solo risorse strumentali n. 5 dipendenti	istruttoria	Verifica presupposti previsti dalla normativa vigente	Regolamento regionale 2/2007 art. 3 e L.R. 3/2004 art. 6 e ss., in alternativa i termini previsti dalla L- 241/1990	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	1- variazioni, rimodulazioni, ampliamento e trasferimento autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti 2- diniego di modifiche dell'autorizzazione a soggetti in possesso dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio del parere di accreditabilità delle strutture sanitarie e sociosanitarie	1-Istanza di parte 2-controllo istruttorio interno ed esterno (ASL-OTA) di verifica 3-autotutela	1-provedimento finale di rilascio o diniego con DCA o D.G.R.	LR 4/2003 e R.R. 20/2019	Solo risorse strumentali n. 6 dipendenti	istruttoria	Elaborazione D.G.R. di diniego o rilascio	Regolamento regionale 20/2019 - L.R. 4/2003 artt. 13e 14, in alternativa i termini previsti dalla L-241/1990	OTA Orgnismo Tecnicamente Accreditante	1- diniego accreditamento a soggetti con requisiti e inseriti nelle reti; 2. accreditamento di soggetti non inseriti nella rete e privi dei requisiti	Elevata complessità della materia	
	DIFFIDA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE		1-provedimento finale di autorizzazione o revoca (determinazione)	LR 4/2003 e R.R. 2/2007	Solo risorse strumentali n. 6 dipendenti	istruttoria	Verifica presupposti previsti dalla normativa vigente	Regolamento regionale 2/2007- artt. 16, in alternativa i termini previsti dalla L- 241/1990	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	1- permanenza accreditamento a soggetti privi dei requisiti 2- sospensione e/o revoca aaccreditamento a soggetti in possesso dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia	
	VARIAZIONI, RIMODULAZIONI, AMPLIAMENTO,TRASFORMAZIONE, TRASFERIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	1-Istanza di parte	1-provedimento finale di autorizzazione (DCA o DGR) o diniego	LR 4/2003 e R.R. 2/2007	Solo risorse strumentali n. 6 dipendenti	istruttoria	Verifica presupposti previsti dalla normativa vigente	Regolamento regionale 2/2007- artt. 16, in alternativa i termini previsti dalla L- 241/1990	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	1- variazioni, rimodulazioni, ampliamento e trasferimento autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti 2- diniego di modifiche dell'autorizzazione a soggetti in possesso dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia	
	Concorso per ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale	Invio domanda di partecipazione al Concorso per ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale	Pubblicazione graduatorie di ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale	D.Lgs. 17.8.1999 n. 368 e s. m.i.; Determinazione regionale n.G03568 del 12 aprile 2016	3 dipendenti impiegati	Bando Concorso;	redazione e pubblicazione bando	Determinazione 23 settembre 2020, n. G10859.	Risorse Umane	Ammissione al corso in assenza dei requisiti previsti.	mancanza di controlli	
	Istruttoria delle domande di riconoscimento equivalenza titoli professioni sanitarie pregresso ordinamento	Richiesta riconoscimento equivalenza titoli professioni sanitarie	Riconoscimento equivalenza	legge 26 febbraio 1999, n. 42	3 dipendenti impiegati	Istruttoria	Verifica requisiti	30 giorni		Riconoscimento equivalenza in assenza di requisiti	mancanza di controlli	
	Corsi di formazione manageriale	Organizzazione corsi di formazione manageriale	Nomina docenti corsi	Determinazione G16609 del 19.11.2014	2 dipendenti impiegati	Nomina docenti	Selezione docenti	30 giorni		Nomina arbitraria dei docenti dei corsi da parte dei responsabili del corso	inadeguata diffusione della cultura della legalità	
	Coinvolgimento delle Organizzazioni di tutela dei pazienti e dei loro familiari nella proposta, nella definizione, nel monitoraggio e nel miglioramento delle politiche regionali in materia sanitaria	Ruolo e strumenti di partecipazione delle organizzazioni dei cittadini nella programmazione e valutazione dei Servizi Sanitari Regionali.	Pubblicazione atto sul Bur e sul sito istituzionale	Deliberazione di Giunta n. 736/2019	3 dipendenti impiegati	1) istruttoria istanze di partecipazione delle Associazioni 2) composizione gruppi di partecipazione attiva	organizzazione riunioni attività di coordinamento e segreteria	3 anni	Area Ricerca Innovazione Trasferimento Conoscenze e Umanizzazione	Diniego in presenza di regolare regquisiti o viceversa registrazione in assenza di requisiti	mancanza di adeguati controlli	
	Programmazione dei servizi territoriali relativamente alla salute materno-infantile ed ai consultori	d'ufficio	provvedimenti amministrativi e normativi	Legge n. 405/1975 - Legge regionale n. 15/1976 - Legge n. 194/1978 - DCA n. U00152/2014	1 Dirigente + 2 funzionari	monitoraggio annuale sulle attività svolte dai consultori	analisi dati e predisposizione atti deliberativi e notifiche	entro il 31/12 di ogni anno	AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO	valutazione impropria dei dati disponibili	impropria interpretazione dati e/o norme	
	programmazione e indirizzi organizzativi relativamente ai servizi territoriali rivolti alle persone con disagio psichico (adulti e minori).	normativa nazionale e regionale	provvedimenti amministrativi e normativi	normativa nazionale e regionale in materia	1 dirigente + 1 funzionario	attuazione della normativa e monitoraggio	istruttoria amministrativa, predisposizione atti, notifiche atti, protocollo	tempi dipendenti dalle norme o da altre amministrazioni	AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO	valutazione impropria dei dati disponibili	assenza di sistemi informativi regionali integrati con i servizi territoriali in materia	
	Valutazione delle relazioni delle ASL/AO in merito agli obiettivi di piano sanitario in materia di cronicità, telemedicina e cure palliative e terapia del dolore	obiettivi del piano sanitario nazionale fissati dal Ministero della Salute	relazioni sulla valutazione e schede di attività	Programmazione Sanitaria Nazionale e Regionale	1 Dirigente + 1 funzionario+ 2 assistenti amministrativi	acquisizione relazioni e valutazioni delle stesse	relazione e stesura delle shede di attività - riunioni	tempi determinati da imput ministeriali	AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO	valutazione impropria dei dati disponibili	errata interpretazione dei dati	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RIPARTIZIONE E IMPEGNO FONDI CIPE STP ALLE AZIENDE SANITARIE PER L'ASSISTENZA SANITARIA AGLI IMMIGRATI, EXTRACOMUNITARI E COMUNITARI	Stanziamento fondi CIPE	Assegnazione alle Strutture Sanitarie Regionali del finanziamento CIPE a destinazione vincolata	D.Lgs. n. 286/1998 D.Lgs. n. 30/2007 L. n. 7/2006 D.C.A. n. U0077/2013	1 Dirig. di Area +1 Assistente Amministrativo	Istruttoria	Analisi dati ricevuti dalle Aziende Sanitarie	30 gg.	Area Rete Integrata del Territorio	valutazione impropria dei dati disponibili	mero errore materiale	
						Predisposizione provvedimento di assegnazione e impegno spesa	Elaborazione proposta di provvedimento					
						Liquidazione somme	Predisposizione provvedimento di liquidazione					
	RIPARTIZIONE ED IMPEGNO FONDI PER SOGGETTI AFFETTI DA MALATTIE DI RILIEVO SOCIALE, CRONICO DEGENERATIVE	Adempimenti per garantire LEA di cui al DPCM 29/11/2001	Assegnazione fondi a destinazione vincolata	Normativa nazionale di settore	1 Dirig. di Area + 2 Funzionari + 1 Assistente Amministrativo + 2 Laziocrea	Istruttoria	Analisi normativa nazionale e indicazioni ministeriali	45 gg.	Area Rete Integrata del Territorio	Interpretazione imopropria dei dati/normative disponibili	mero errore materiale	
							Analisi documentazione pervenuta					
						Predisposizione provvedimento di assegnazione e impegno spesa	Elaborazione proposta di provvedimento					
						Liquidazione somme	Predisposizione provvedimento di liquidazione					
	EROGAZIONE FONDI RELATIVI AL PROGETTO "IMPLEMENTAZIONE DEL PRESIDIO NUOVO REGINA MARGHERITA DI ROMA: SPERIMENTAZIONE DEL MODELLO DI CASA DELLA SALUTE	Erogazione fondi relativi al cofinanziamento per la Casa della Salute del Nuovo Regina Margherita	Assegnazione alla ASL Roma 1	Decreto Ministero del Lavoro, salute e politiche sociali del 14/10/2009; DGR 525/2011; Decreto del Ministero della Salute del 7/10/201	1 Dirig. di Area + 1 Funzionario	Istruttoria Liquidazione somme	Analisi rendicontazione ricevuta dalla ASL Predisposizione provvedimento di liquidazione	30 gg.	Area Rete Integrata del Territorio	valutazione impropria dei dati disponibili	mero errore materiale	
	Realizzazione di progetti di farmacovigilanza su tematiche di interesse multi regionale e regionale	Ripartizione ed erogazione fondi statali di cui all'art. art. 36, comma 14, l. n. 449 del 27 dicembre 1997	Trasferimento dei fondi statali alle strutture proponenti i progetti, ai fini dell'implementazione dell'attività di farmacovigilanza sul territorio regionale	art. 36, comma 14, l. n. 449 del 27 dicembre 1997 - art. 1 comma 819, l. n. 296 del 27 dicembre 2006	1 funzionario e 1 dirigente	ricezione proposte progetti	acquisizione progetti	15 giorni	Area Farmaci e Dispositivi			
						valutazione progetti con il coinvolgimento della Commissione regionale per le attività di farmacovigilanza	attività istruttoria	30 giorni		valutazione non oggettiva e trasparente dei requisiti scientifici e della congruità delle tematiche dei progetti in esame	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	
						presentazione progetti all'AIFA per approvazione	attività istruttoria	15 giorni				
						stipula convenzione con l'AIFA per trasferimento fondi	adozione provvedimento	10 giorni				
						stipula singole convenzioni con strutture proponenti	adozione provvedimento	10 giorni				
						trasferimento fondi alle strutture proponenti	adozione provvedimento	10 giorni				
						valutazione esito progetti e ricadute sul territorio	attività istruttoria	30 giorni				
	PAGAMENTO DI INDENNIZZI AGLI ALLEVATORI A SEGUITO DI ABBATTIMENTO	Acquisizione domanda di ristoro da parte delle ASL	predisposizione di una determinazione di impegno di spesa per l'erogazione del rimborso	legge 218/1988 DGR 769/2004	umane 2 unità di personale	istruttoria delle domande di ristoro	verifica documentazione prodotta dalle Asl	30 giorni	Area Promozione della Salute e Prevenzione	erogazione ristoro non dovuto	inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo	
						determina di impegno ed erogazione	elaborazione proposta di determina e provvedimento di liquidazione					
	FINANZIAMENTO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA PER I SERVIZI EROGATI SU MANDATO REGIONALE	programmazione delle attività e risorse per progetti affidati all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana	predisposizione di una determinazione di impegno e liquidazione o accertamento in caso di recupero somme	Legge Regionale 11/99	umane 2 unità di personale	determina di programmazione	analisi fabbisogni e risorse diponibili ed elaborazione atto	annuale	Area Promozione della Salute e Prevenzione	erogazione finanziamento non dovuto	inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo	
						Impegno delle risorse economiche						
						controllo rendicontazione	verifica documentazione prodotta ed eventuale integrazione					
						approvazione rendiconto e liquidazione	elaborazione proposta di determina e provvedimento di liquidazione					
	Assegnazione fondi statali e regionali In conto Capitale per interventi in Edilizia e Tecnologie Sanitarie	Gestione e valutazione delle istanze delle Aziende (Sanitarie, Ospedaliere, Policlinici Universitari ed IRCCS) PUBBLICHE del Lazio in relazione alle risorse disponibili	Erogazione delle risorse finanziarie assegnate a fronte dei lavori realizzati e delle acquisizioni effettuate	Programmazione Sanitaria Nazionale e Regionale	2 (oltre al Dirigente)	Procedure per l'ammissione ai finanziamenti statali e procedure di programmazione delle risorse regionali disponibili	Predisposizione di documenti per la sottoscrizione di Accordi di Programma con i Ministeri Sovraordinati	120 giorni dal momento della effetiva disponibilità delle risorse indicata dai Ministeri Sovraordinati	AREA PATRIMONIO E TECNOLOGIE	Abusi nelle fasi istruttorie autorizzative al fine di l'ammissione a finanziamento degli interventi	Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Istruttoria tecnica ed ammministrativa - Predisposizione di documenti predefinizione delle risorse regionali disponibili	Le risorse regionali disponibili sono impegnate nel corso dell'anno finanziario, in linea con la programmazione effettuata con l'Area Bilancio				
						Esame delle richieste delle Aziende per accedere ai finanziamenti statali e regionali per interventi in edilizia sanitaria ed acquisizione di tecnologie sanitarie ed informatiche - Verifica di legittimità, congruenza e conformità delle richieste	Istruttoria tecnica ed ammministrativa - Predisposizione degli atti per l'assegnazione delle risorse e l'impegno degli importi in bilancio	90 giorni dal momento dell'acquisizione della documentazione completa, comprensiva di eventuali integrazioni richieste all'Azienda		Adozione di provvedimenti finali non coerenti con gli atti relativi all'ammissione al finanziamento di un intervento	Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	
				Normative Nazionali di settore, Codice degli appalti, Normativa Regionale		Istruttoria, valutazione (Nucleo di Valutazione Regionale) ed approvazione dei progetti presentati dalle Aziende	Esame dei progetti esecutivi presentati, verifica di congruità tra le prestazioni e le risorse, istruttoria interna supporto tecnico del NVR - Predisposizione della documentazione di approvazione	90 giorni dal momento dell'acquisizione della documentazione completa, comprensiva di eventuali integrazioni richieste all'Azienda			Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	
						Monitoraggio delle fasi attuative lungo tutta la filiera del processo (procedure di affidamento, stati di avanzamento, collaudi....)	Monitoraggi interni e verso i Ministeri Sovraordinati - Verifiche documentali	Continuativo durante tutta la fase di realizzazione delle opere e di perfezionamento delle acquisizioni		Omissioni in ordine alla verifica ed alla conformità dei documentati contabili presentati	Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	
						Gestione amministrativa e contabile dei provvedimenti di liquidazione- Verifiche documentali - controllo fatture	Verifiche documentali di rispondenza tecnica ed amministrativa alle prescrizioni di legge - Istruttoria economico-amministrativa e verifica documentazione contabile dei finanziamenti -	90 giorni dal momento dell'acquisizione della documentazione completa, comprensiva di eventuali integrazioni richieste all'Azienda			Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RIPARTIZIONE E IMPEGNO FONDI MINISTERO DELLA SALUTE PER MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILE	Stanziamento fondi ministeriali	Assegnazione ai centri regionali con maggiore incidenza di donne sottoposte a MGF	L. 7/2006	1 Dirig. d' Area +1 Assistente Amministrativo	Istruttoria Predisposizione provvedimento di assegnazione e impegno spesa Liquidazione somme	Analisi dati ricevuti dal Ministero di Giustizia Elaborazione proposta di provvedimento Predisposizione provvedimento di liquidazione	annuale	Area Rete Integrata del Territorio	Valutazione impropria delle istanze	errori materiali	
	RIPARTIZIONI FONDI VINCOLATI PER LA SANITA' PENITENZIARIA IN FAVORE DEI 14 ISTITUTI PENITENZIARI DEL LAZIO	STAZIAMENTO FONDI SSN PARTE CORRENTE	ASSEGNAZIONE ALLE ASL SU CRITERI NAZIIONALI	PROVVEDIMENTI DEL MINISTERO DELLA SALUTE	1 DIRIGENTE DI AREA + 1 FUNZIONARIO	Istruttoria Predisposizione provvedimento di assegnazione e impegno spesa Liquidazione somme	istruttoria amministrativa E contabile, predisposizione determine, monitoraggio attività, riunioni	entro il 31/12 di ogni anno	Area Rete Integrata del Territorio	valutazione impropria dei dati disponibili	errori materiali	
	RIPARTIZIONI FONDI VINCOLATI PER IN FAVORE DELLE REMS PER LA SALUTE MENTALE DI PERSONE INTERNATE	STAZIAMENTO FONDI SSN PARTE CORRENTE	ASSEGNAZIONE ALLE ASL SU CRITERI NAZIIONALI	PROVVEDIMENTI DEL MINISTERO DELLA SALUTE	1 DIRIGENTE DI AREA + 1 FUNZIONARIO	Istruttoria Predisposizione provvedimento di assegnazione e impegno spesa Liquidazione somme	istruttoria amministrativa E contabile, predisposizione determine, monitoraggio attività, riunioni	entro il 31/12 di ogni anno	Area Rete Integrata del Territorio	valutazione impropria dei dati disponibili	errori materiali	
	PROGRAMMAZIONE E INDIRIZZI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI TERRITORIALI RIVOLTI ALLE PERSONE CON DIPENDENZE PATOLOGICHE (ADULTI E MINORI)	FONDO INDISTINTO DEL SSN	ENTI EROGATORI	DELIBERA DI GIUNTA N. 119/2013	1 FUNZIONARIO	ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA E CONTABILE Predisposizione provvedimento finale di spesa	istruttoria amministrativa E contabile, predisposizione determine e atto di liquidazione	30 gg	Area Rete Integrata del Territorio	valutazione impropria dei dati disponibili	errori materiali	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	PROGRAMMAZIONE E INDIRIZZI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI TERRITORIALI RIVOLTI ALLE PERSONE CON DIPENDENZE PATOLOGICHE (ADULTI E MINORI) -CONTINUITA' ASSISTENZIALE	FONDO INDISTINTO DEL SSN	ENTI EROGATORI	DETERMINA N. G14885/2021	1 FUNZIONARIO	ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA E CONTABILE Predisposizione provvedimento finale di spesa	istruttoria amministrativa E contabile, predisposizione determine e liquidazione e saldo fatture pregresse progetti ex fondo lotta alla droga	30 gg	Area Rete Integrata del Territorio	valutazione impropria dei dati disponibili	errori materiali	
	REALIZZAZIONE PROGETTI PER PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO BAMBINI/ADULTI CON FINANZIAMENTI FINALIZZATI DELL'ISS	STANZIAMENTO FINANZIAMENTI DELL'ISS SU FONDO NAZIONALE AUTISMO	ASSEGNAZIONE QUOTE ALLE ASL/AZ. OSPEDALIERE/OSP. PED. BAMBINO GESU PER POPOLAZIONE RESIDENTE	ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON L'ISS - DETERMINE N. 18125/2019, N. 06321/2021 N. 14089/2021	1 Dirigente d'Ufficio + 1 funzionario + 1 assistente amministrativo	istruttoria - predisposizione determine di approvazione Accordo, di accertamento impegno fondi, atti di liquidazione - riunioni	Istruttoria ammministrativa - Predisposizione degli atti per l'assegnazione delle risorse e l'impegno degli importi in bilancio - riunione con referenti amministrativi dei progetti - verifica rendicontazione	continuativo per tutte le fasi del progetto	Area Rete Integrata del Territorio	erogazione finanziamento non dovuto	errori materiali	
	RIPARTIZIONE FONDI VINCOLATI COVID-19	STANZIAMENTI GOVERNATIVI	ASSEGNAZIONI PER QUOTA CAPITARIA ALLE ASL PER ASSISTENZA DOMICILIARE - COT - hotel covid	art. 1, comma 4 e 8 del D.L. n. 34/2020 e s.m.i , all'art. 21, del D.L. n. 41/2021 e s.m.i. e all'art. 26, comma 6-bis, del D.L. n. 73/2021	1 Dirigente d'Area + 1 Dirigente diUfficio + consulente crinali+1 funzionario	istruttoria amministrativa - programmazione e verifica attività -	programmazione attività - analisi documentazione - verifica documenti - riunioni -	continuativo per tutte le fasi connesse all'emergenza pandemica	Area Rete Integrata del Territorio	valutazione impropria dei dati disponibili	errori materiali	
	ASSEGNAZIONE FUNZIONI PER ACCERTAMENTO DEI REQUISITI SANITARI IN MATERIA DI INVALIDITA' CIVILE	FONDO DEL SSN	CONTRIBUTO ANNUALE BASATo SU STIMA ANNO PRECEDENTE	CONVENZIONE REGIONE LAZIO E ASL /INPS	1 DIRIGENTE D'AREA + 2 FUNZIONARI	istruttoria amministrativa e contabile	istruttoria amministrativa, predisposizione determine, monitoraggio attività, riunioni	continuativo per tutte le fasi della convenzione	Area Rete Integrata del Territorio	valutazione impropria dei dati disponibili	errori materiali	
	BANDO DI RICERCA FINALIZZATA Tipologie progettuali: Progetti ordinari ricerca finalizzata RF. Progetti Estero PE. Progetti cofinanziati PC. Progetti ordinari Giovani Ricercatori GR. Progetti di rete Net	Il destinatario istituzionale, REGIONE LAZIO, valida le proposte progettuali dei principal investigators, RICERCATORI, anche avvalendosi delle strutture di afferenza del PI. E' facoltà del destinatario istituzionale chiedere certificazioni di supporto alle strutture di afferenza del principal investigator	Validazione Proposte progettuali	(ex artt. 12 e 12bis del D. Lgs. 502/92)	2 funzionari e 1 amministrativo C	istruttoria dichiarazione di validazione	Verifica la coerenza del progetto con la propria mission e/o programmazione sanitaria · verifica coerenza del Budget con eleggibilità dei costi · verifica che il progetto risulti completo nella compilazione della modulistica del bando;· verifica documentazione della titolarità e degli estremi dei brevetti indicati · Verifica che la posizione di operatore del S.S.N.	2 mesi	Area Ricerca Innovazione Trasferimento delle Conoscenze e Umanizzazione	difficoltà nella completezza della valutazione	documentazioni non esaustive e tempistica stringente	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							presso strutture diverse dal destinatario istituzionale sia · comunque afferente alla rete di competenza dello stesso destinatario istituzionale; · verifica che il principal investigator abbia indicato nel "modello di presentazione progetto completo la sussistenza dei requisiti minimi di expertise come descritti nel Bando · garantisce inoltre, in caso di finanziamento del progetto, qualora non sussista, alla data di scadenza per l'invio del progetto da parte del destinatario istituzionale al Ministero della salute, un rapporto lavorativo con il giovane ricercatore che ricopre la posizione di principal investigator, di attivarlo, per il tramite proprio ovvero per il tramite delle afferenti aziende sanitarie/ospedaliere/ospedaliero-universitarie, nelle forme e nei modi previsti da detti Enti					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Programma di attività del Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie – CCM	Regione in qualità di Ente Patner, nell'ambito delle otto linee di intervento identificate nel programma, deve raccogliere, valutare e trasmettere al Direttore operativo del CCM un massimo di due proposte di progetto, redatte esclusivamente secondo lo standard CCM	trasmissione delle due proposte progettuali che devono inoltre prevedere: almeno tre Regioni, appartenenti alle tre differenti aree geografiche Nord, Centro Sud, così da assicurare una rappresentatività del territorio nazionale, in funzione della trasferibilità dei risultati; non superiore ai 450.000 euro	decreto legge 29 marzo 2004, n. 81, recante "Interventi urgenti per fronteggiare situazioni di pericolo per la salute pubblica", convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2004, n. 138, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera a), che istituisce presso il Ministero della salute il Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie, di seguito -CCM;	2 funzionari e 1 amministrativo C	istituzione gruppo di lavoro con competenze tecniche e amministrative . Valutazioe delle proposte progettuali. Istruttoria trasmissione progetti al Ministero della Salute	Verifica che le varie proposte pervenute 1. siano state redatte utilizzando il format di progettazione previsto dal Bando, trasmesso agli Enti partner , unitamente al programma; 2. non si configurino come progetti di ricerca; 3. non si configurino come progetti CCM in corso; 4. siano coerenti con la mission del CCM e con il programma 2018; 5. vedano la partecipazione di almeno tre Regioni (una del Nord, una del Centro ed una del Sud); 6. richiedano un finanziamento non superiore a 450.000 euro;	1 mese	Area Ricerca Innovazione Trasferimento delle Conoscenze e Umanizzazione	DIFFICOLTA' NELL'ISTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO CON COMPETENZE TECNICHE E AMMINISTRATIVE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	mancata individuazione delle professionalità tecniche	
						Predisposizione provvedimento di assegnazione e impegno spesa	Elaborazione proposta di provvedimento					
						Liquidazione somme	Predisposizione provvedimento di liquidazione					
	Approvazione Graduatoria annuale della Pediatria di Libera Scelta	Presentazione domanda da parte degli interessati	Graduatorie definitiva della pediatria di libera scelta	Art. 8 D.Lgs. 502/92 ACN PLS del 15 dicembre 2005 e s.m.i. del 29/7/2009 e 08/07/2010 e ACN 21 giugno 2018	4	acquisizione delle domande e istruttoria	esame delle domande e attribuzione relativo punteggio	9 mesi	Area Risorse Umane	abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti di accesso e/o una valutazione dei titoli in violazione della normativa contrattuale	mancanza di controlli	
						predisposizione della graduatoria provvisoria	predisposizione della graduatoria provvisoria e dell'atto di approvazione e pubblicazione	1mese				
						Analisi di eventuali richieste di riesame	Analisi di eventuali richieste di riesame	15 gg				
						predisposizione della graduatoria definitiva	predisposizione dell'atto per l'approvazione definitiva della graduatoria e pubblicazione	2 mesi				
	Pubblicazione bando zone carenti di pediatria e individuazione aventi diritto	Pubblicazione bando zone carenti	Pubblicazione graduatoria e individuazione aventi diritto	ACN PLS del 2005 e s.m.i.	4	rilevazione zone carenti dalle asl	rilevazione zone carenti da comunicazione asl	4 mesi	Area Risorse Umane	abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti	mancanza di controlli	
						pubblicazione bando zone carenti	pubblicazione bando zone carenti	15 gg				
						acquisizione delle domande	acquisizione delle domande	30 gg				
						istruttoria delle domande	istruttoria delle domande	2 mesi				
						predisposizione della graduatoria definitiva	predisposizione della graduatoria definitiva	1 mese				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						predisposizione dell'atto per l'approvazione definitiva della graduatoria e pubblicazione	convocazione aventi diritto per acquisizione disponibilità e trasmissione relativi atti alle asl competenti	7 mesi				
						individuazione dell'avente diritto	convocazione aventi diritto per acquisizione disponibilità e trasmissione relativi atti alle asl competenti	7 mesi				
						trasmissione atti alle asl competenti all'adozione del provvedimento definitivo	relazione e trasmissione degli atti con l'elenco deli aventi diritto dispoibili	30 giorni				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	pubblicazione bando incarichi vacanti di continuità assistenziale e individuazione aventi diritto	pubblicazione incarichi vacanti	pubblicazione graduatoria aventi diritto	Art. 8 D.Lgs. 502/92 ACN MMG 23/03/2005 e s.m.i. del 29/7/2009 e 08/07/2010 e ACN 21 giugno 2018	4	rilevazione incarichi vacanti	rilevazione incarichi vacanti da comunicazione asl	3 mesi	Area Risorse Umane	abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti	mancanza di controlli	
						pubblicazione bando	pubblicazione bando	15				
						acquisizione delle domande	acquisizione delle domande	20 gg				
						istruttoria delle domande	istruttoria delle domande	2 mesi				
						predisposizione della graduatoria definitiva	predisposizione della graduatoria definitiva	1 mese				
						predisposizione dell'atto per l'approvazione definitiva della graduatoria e pubblicazione	convocazione aventi diritto per acquisizione disponibilità e trasmissione relativi atti alle asl competenti	7 mesi				
						individuazione dell'avente diritto	convocazione aventi diritto per acquisizione disponibilità e trasmissione relativi atti alle asl competenti	7 mesi				
						trasmissione atti alle asl competenti all'adozione del provvedimento definitivo	relazione e trasmissione degli atti con l'elenco deli aventi diritto dispoibili	30 giorni				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo cartelle cliniche (per valutazione di congruità e appropriatezza organizzativa) erogatori privati	Avvio procedure di controllo presso strutture private ai sensi del DCA 58/2009 , del DCA 40/2012 e DCA 218/2017 e smi	Controllo cartelle cliniche e verbalizzazione delle operazioni di verifica. Report al Ministero per la verifica dei LEA.	D.Lgs. 502/92; DCA 58/2009; DCA 40/2012 e DCA 218/2017 e smi	1 Dirigente d'Ufficio , 6 medici di controllo, 1 funzionario PO, 1 dipendente cat. D, 1 dipendente cat. B, 1 dipendente cat. C	comunicazione alla Struttura erogatrice	invio fax alla struttura erogatrice	La tempistica dei controlli presso gli erogatori privati non è univoca, in quanto dipende da una serie di variabili non codificate (a titolo esemplificativo: numero di cartelle da controllare, complessità dei casi, ecc.)	Ufficio Controlli dell'Area Autorizzazione Accreditamento e Controlli			
						svolgimento delle operazioni di verifica presso la struttura	verifica delle cartelle cliniche ai sensi di quanto previsto dalle vigenti norme e dal Protocollo dell'ospedale attraverso la compilazione di data base predefiniti			verifiche carenti o incomplete allo scopo di favorire determinate strutture	conflitto di interessi/ carenza di personale addetto al processo/ mancanza di controlli sull'operato dei controllori	
						sottoscrizione verbale	sottoscrizione verbale operazioni di verifica					
						elaborazione risultanze verifica	valorizzazione dei risultati della verifica con eventuale rideterminazione del DRG ed eventuale determinazione di sanzioni			alterazione dei risultati allo scopo di favorire determinate strutture	carenza di personale addetto al processo rispetto alla mole e alla complessità dell'attività da svolgere	
						trasmissione risultanze verifica all'area economico finanziaria	Redazione della nota interna protocollata per l'invio all'area economica finanziaria e predisposizione delle tabelle allegate					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e Nomine	NOMINA COMMISSIONI/GRUPPI DI LAVORO	nomina commissioni e/o gruppi di lavoro per attività varie dell'Area	proposta determina di nomina/conferma /revoca	determine regionali	1 dirigente d'Area + 1 dirigente d'ufficio + funzionari dell'Area	istruttoria di verifica documentale - adozione provvedimento - notifica	istruttoria amministrativa - adozione determina dirigenziale - notifica atto	diversi in relazione alle attività da svolgere	Area Rete Integrata del Territorio	nomina soggetto senza requisiti	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	tutte le commissione e i gruppi di lavoro sono a titolo gratuito
	NOMINA GUARDIE ZOOFILE	acquisizione delle domande per la nomina e/o conferma di guardie zoofile inoltrate dei presidenti delle associazioni animaliste iscritte all'albo regionale	proposta determina di nomina/conferma /revoca	DGR n. 337 del 21/06/2016; Determinazione Dirigenziale n. G09381 del 11/08/2016	1	istruttoria di verifica documentale	verifica requisiti normativi e verifica autocertificazioni	30 giorni	Area Promozione della Salute e Prevenzione	nomina soggetto senza requisiti	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione dirigenziale					
						notifica	pubblicazione sul BURL e notifica dell'atto via PEC					
	acquisizione di personale per lo svolgimento dell'attività di farmacovigilanza sul territorio nazionale	avviso pubblico del Direttore della Direzione affari istituzionali, personale e sistemi informativi	provvedimento di conferimento incarichi	art. 36, comma 14, l. n. 449 del 27 dicembre 1997 - art. 1 comma 819, l. n. 296 del 27 dicembre 2006	1 funzionario e 1 dirigente	nomina Commissione esaminatrice	adozione provvedimento	20 giorni	Area Farmaci e Dispositivi	valutazione non oggettiva e trasparente dei requisiti scientifici e professionali dei membri della commissione	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	
						ricezione domande candidati	acquisizione domande	30 giorni				
						valutazione titoli e colloquio	attività istruttoria	90 giorni		valutazione non oggettiva e trasparente dei requisiti scientifici e professionali dei soggetti candidati da assumere	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	
						predisposizione graduatoria	adozione provvedimento	10 giorni				
						conferimento incarichi	adozione provvedimento	30 giorni				
	Nomina Direttori Generali degli enti del SSR	cessazione/decadenza Direttore in carica	nomina Direttore generale/sottoscrizione del contratto	d.lgs. 502/92 e s.m.i., l.r. 18/94 e smi, d.lgs. 171/2016	1 FUNZIONARIO E IL DIRIGENTE	indizione avviso pubblico per selezione degli idonei dell'elenco nazionale alla nomina a direttore generale di specifiche aziende sanitarie	predisposizione avviso pubblico tra gli idonei dell'elenco nazionale (proposta di DGR)	DIVERSO IN RELAZIONE AL NUMERO DI AZIENDE DA INSERIRE NEL BANDO	Area Risorse Umane dal 14/11/2018	Pubblicato il primo elenco nazionale _previsione di requisiti di accesso regionali per singola azienda per verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti il relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	conflitti di interessi. Volontà di favorire specifici soggetti	Il D.Lgs 171/2016 ha istituito l'elenco nazionale di idonei alla nomina a DG. Il primo elenco è stato pubblicato dal Ministero della Salute a febbraio 2018.MA l'aggiornamento biennale non garantisce né l'età né il collocamento in quiescenza
							predisposizione schema di domanda	30 giorni				
							pubblicazione sul sito istituzionale dell'avviso pubblico	30 giorni				
						ricezione delle domande tramite posta certificata	istruttoria delle domande pervenute, rivolte ad una o più aziende	previsti dall'avviso		scelta dei requisiti di accesso regionali per singola azienda per verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti il relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari. La definizione di tali criteri è affidata alla commissione di esperti	conflitti di interessi. Potrebbero verificarsi situazioni che favoriscono specifici soggetti perché più conosciuti o con esperienze condivise dai commissari	\
						nomina commissione esperti per la selezione delle domande	predisposizione decreto di nomina dei componenti la Commissione			valutazione non può essere oggettiva, in quanto la Commissione lavora con criteri personali e di esperienza, ma non legati alle arealtà del territorio ed in quanto esperti i commissari sono, a rotazione, sempre gli stessi e conoscono ovviamente i candidati . sono possibili Conflitti di interesse	istruttoria viene svolta sulla base del CV inviato dal candidato. mancanza di controlli sulle reali dimensioni delle aziende sui periodi dichiarati di attività (a volte si sovrappongono incarichi negli stessi periodi)	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e Nomine						valutazione delle domande da parte della Commissione	istruttoria e predisposizione dei verbali		Direttore e Area Risorse Umane	ogni candidato può proporre la propria candidatura per più aziende_rischio sulla validità dei requisiti per aziende diverse	istruttoria inadeguata. Conflitti di interesse. Carenza di personale. Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione gli esperti agenas soprattutto sono sempre gli stessi	
							predisposizione della proposta dell'elenco degli idonei per ciascuna struttura a bando e invio alla Direzione dell'elenco					
						per ciascuna azienda posta a bando, gli idonei dell'elenco nazionale vengono selezionati senza graduatoria	il Presidente sceglie l'idoneo ritenuto più adeguato per l'azienda messa a bando	30 giorni				
						decreto di nomina del Direttore generale e sottoscrizione del contratto	selezione/designazione del soggetto da nominare, nell'ambito dell'elenco degli idonei per singola azienda, da parte del Presidente della Regione	30 giorni				
							attività istruttoria per la verifica della insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità	2 mesi		verificare il reale peso delle sentenze della Corte dei Conti in relazione all'incarico che si affida , in particolar modo riguardo alle sentenze di condanna per colpa gravissima	carenza/omissione dei controlli - DIFFICOLTà DI PROCEDERE A TUTTI I CONTROLLI PREVISTI DALLA NORMATIVA REGIONALE, SPECIALMENTE QUELLI EX L.R. 12/2016	tempistica per le nomine poco compatibile con la tempistica necessaria per i controlli sulle autocertificazioni
							predisposizione proposta decreto di nomina	30 giorni		le attività sono strettamente correlate ad altri Uffici regionali, si rischia di apportare modifiche ai testi in danno del procedimento stesso.		
						decreto di nomina del Direttore generale e sottoscrizione del	acquisizione parere Commissione consiliare competente	30 giorni				
						decreto di nomina del Direttore generale e sottoscrizione del contratto	pubblicazione decreto di nomina sul B.U.R.L. e notifica al soggetto interessato	15 giorni				
						aggiornamento schema di contratto con DGR, individuazione e aggiornamento obiettivi di mandato con DGR	predisposizione e sottoscrizione del contratto (in conformità con lo schema tipo approvato con DGR	15 giorni				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e Nomine	Nomina componenti organi collegiali degli enti del SSR	decadenza organo/ dimissioni componente	nomina componenti organo	d.lgs. 502/92 e s.m.i., l.r. 18/94 e s.m.i.	un funzionario e il dirigente	Nomina componenti organi collegiali degli enti del SSR (tra questi: A. collegio sindacale; B. organo di indirizzo; C. consiglio di amministrazione)	designazione soggetto da nominare da parte del Presidente della Regione Lazio; dopo ricezione nominativo/i designati: trasmissione agli stessi del/i modello/i di dichiarazione (per nomina A.) sul possesso dei requisiti professionali, di indipendenza e sulla inesistenza di situazioni di inconferibilita' o incompatibilita' oppure (per nomina B. o C.) dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità e/o conflitto di interessi	secondo i tempi di risposta da parte della Corte dei Conti/Procura della Repubblica, in media circa 10 gg	Area Coordinamento contenzioso, affari legali e generali	mancato possesso dei requisiti/sussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità	mancata attenzione nella verifica relativa all'assenza di condizioni, fatti e/o atti preclusivi rispetto al conferimento dell'incarico	
							per nomina A.: Verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale per l'espletamento dell'incarico; per nomina B. e C.: verifica delle dichiarazioni rese (consultazione anagrafe Amministratori Locali e Regionali ed elenco storico Parlamentari della Repubblica; richiesta idonea certificazione a Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma e a Corte dei Conti.					
							predisposizione proposta decreto di nomina	1gg				
							pubblicazione decreto di nomina sul B.U.R.L. e notifica al soggetto interessato	una volta numerato dal sistema degli atti è visionabile n. e data BUR, la notifica ai soggetti interessati entro 1/2 giorni				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Difesa nei giudizi proposti nei confronti della Regione	Trasmissione dell'atto introduttivo dall'Avvocatura Regionale e/o Avvocatura Generale dello Stato	Inoltro della relazione difensiva e della determinazione di costituzione in giudizio all'avvocato assegnatario della causa	Normativa nazionale per la difesa nei giudizi. R.r. 1/2002 artt. 553 bis e 558 bis, commi 1 e 5.	n. 4 DIPENDENTI	Inoltro dell'atto alla struttura o alle strutture competenti in materia	Trasmissione a mezzo PROSA, ai dirigenti della struttura e ad eventuali funzionari, dell'atto introduttivo del giudizio	1-3 giorni	Area Coordinamento Contenzioso, affari Legali e Generali	Mancata trasmissione dell'atto nei termini volta ad agevolare la controparte dell'amministrazione	Mancanza di controlli sul rispetto dei termini di scadenza	L'adozione e la gestione informatica e documentale del contenzioso potrebbe garantire il controllo sul rispetto dei termini di scadenza e sulla migliore difesa possibile. I rischi sollevati per questo processo possono riscontrarsi per l'intera durata del giudizio, posto che la inadeguatezza difensiva può essere perpetrata nei vari stati del giudizio medesimo. Considerata la mole di contenzioso di cui la struttura è assegnataria (10-20 ricorsi al giorno), per garantire un maggiore controllo su scadenze e adempimenti è necessario un rafforzamento della struttura in termini di unità di personale assegnato.
						Supporto nell'istruttoria (prevalentemente nei giudizi che coinvolgono più aree)	Verifica congiunta dei contenuti delle relazioni difensive e dei documenti da produrre	15-20 giorni		Mancato approfondimento dei temi sottesi al giudizio e mancata produzione di documenti utili alla difesa della Regione per favorire la controparte	Discrezionalità. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto. Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
						Coordinamento con altre amministrazioni interessate (nei giudizi più rilevanti)	Inoltro comunicazioni e convocazione riunioni e incontri tra tutti i soggetti interessati per valutare congiuntamente la difesa in giudizio	7 giorni		Mancato coinvolgimento di soggetti che possono riferire o documentare con efficacia le ragioni difensive della Regione per favorire la controparte	Mancanza di trasparenza	
						Predisposizione atto di costituzione in giudizio	Acquisizione richiesta di costituzione in giudizio e predisposizione della determinazione di costituzione in giudizio	2 giorni		Ritardo nella predisposizione dell'atto per favorire la controparte	Mancanza di controlli sul rispetto dei termini di scadenza	
						Trasmissione degli atti all'Avvocatura	Inoltro della relazione difensiva e della determinazione di costituzione in giudizio all'avvocato assegnatario della causa	1 giorno		Ritardo nell'inoltro degli atti per favorire la controparte	Mancanza di controlli sul rispetto dei termini di scadenza	
						Verifica dei contenuti della pronuncia e inoltro alla struttura o alle strutture competenti per materia	Acquisizione della pronuncia, verifica dei contenuti e degli atti conseguenti per eventuale segnalazione in sede di trasmissione	1 giorno		Ritardo o mancanza di impugnazione della pronuncia per favorire la controparte vincitrice in primo grado	Mancanza di controlli sul rispetto dei termini di scadenza e sulla verifica dell'impugnazione delle pronunce sfavorevoli alla Regione	L'adozione e la gestione informatica e documentale del contenzioso potrebbe garantire il controllo sul rispetto dei termini di scadenza e sulla verifica dell'impugnazione delle pronunce sfavorevoli alla Regione
						Inoltro della pronuncia alle strutture interessate o agli avvocati assegnatari di cause comunque connesse	Acquisizione della pronuncia, verifica dei contenuti e degli atti conseguenti per eventuale segnalazione in sede di trasmissione	2 giorni		Agevolazione del ricorrente in un giudizio in cui la Regione potrebbe difendersi adeguatamente richiamando la pronuncia a lei favorevole	Scarsa responsabilizzazione interna. Inadeguata diffusione della cultura della legalità	La motivazione professionale dei collaboratori potrebbe costituire un efficace strumento di incentivazione al comportamento leale e ai principi di buona amministrazione

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area regolazione in ambito sanitario	Definizione delle entità del finanziamento per le attività e le prestazioni, degli erogatori pubblici e privati	Scadenza periodica programmata	DCA di definizione del budget	Normativa nazionale (D.Lgs. 502/1992)	3 RL + 2 Cons	Individuazione risorse	Attuazione indicazioni da leggi nazionale e/o programmi operativi	10 giorni	Area Remunerazione, Budget e Contratti	Riconoscimento economico di prestazioni sanitarie a carico del SSR non dovuto	mancanza di controlli	
						Avvio procedimento	Comunicazione alle associazioni di categoria delle modalità di assegnazione delle risorse	30 giorni		Assenti		
						Adozione provvedimento	Elaborazione proposta DCA			Riconoscimento economico di prestazioni sanitarie a carico del SSR non dovuto	mancanza di controlli	
	Determinazione del finanziamento delle funzioni assistenziali ospedaliere e delle funzioni di didattica e di ricerca connesse ad attività assistenziali	Scadenza periodica programmata	DCA di determinazione finanziamento funzioni	Normativa nazionale (D.Lgs. 502/1992)	1 RL + 1 Cons	Individuazione risorse	Attuazione indicazioni da leggi nazionale e/o programmi operativi	10 giorni	Area Remunerazione, Budget e Contratti	Riconoscimento economico di prestazioni sanitarie a carico del SSR non dovuto	mancanza di controlli	
						Avvio procedimento	Comunicazione alle associazioni di categoria delle modalità di assegnazione delle risorse	30 giorni		Assenti		
						Adozione provvedimento	Elaborazione proposta DCA			Riconoscimento economico di funzioni non dovuto	mancanza di controlli	
	Redazione memorie tecniche per opposizione ai ricorsi promossi dalle strutture avverso i DCA di budget	Ricezione ricorso	Memoria tecnica	Normativa nazionale (D.Lgs. 118/2011)	4 RL + 3 Cons	Acquisizione ricorso	Ricezione ricorso	Secondo la scadenza del ricorso (data udienza)	Area Remunerazione, Budget e Contratti	Redazione memorie tecniche per opposizione ai ricorsi promossi dalle strutture avverso i DCA di budget	mancanza di controlli	
						Analisi ricorso	Istruttoria (acquisizione documentazione)			Assenti		
						Stesura memoria	Predisposizione memoria			Risposte prodotte oltre i termini	mancanza di controlli	
	Controllo e approvazione dei Bilanci d'esercizio delle aziende del SSR	Scadenza periodica programmata	DCA di approvazione dei bilanci di esercizio	Normativa nazionale (D.Lgs. 118/2011)	2 RL + 1 LC + 3 Cons	Redazione linee guida	Predisposizione linee guida	20 giorni	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Valutazione impropria	gli elementi probativi relativi ai diversi aspetti dell'ambiente di controllo possono non essere disponibili in forma documentale o non aggiornati alla normativa nazionale	
	Controllo e approvazione dei Bilanci economici di previsione delle aziende del SSR	Scadenza periodica programmata	DCA di approvazione dei bilanci di previsione	Normativa nazionale (D.Lgs. 118/2011)	2 RL + 1 LC + 3 Cons	Redazione linee guida	Predisposizione linee guida	10 giorni	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Valutazione impropria	gli elementi probativi relativi ai diversi aspetti dell'ambiente di controllo possono non essere disponibili in forma documentale o non aggiornati alla normativa nazionale	
	Riparto del FSR	Erogazione fondi Ministero della Salute	DCA di riparto del FSR	Normativa nazionale (D.Lgs. 502/1992)	2 RL + 2 Cons	Elaborazione proposta di riparto	Calcolo quota capitaria per riparto	4 mesi	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Valutazione impropria	Agevolare taluni soggetti nella quota di riparto	
						Adozione provvedimento	Elaborazione proposta DCA	20 giorni		Assenti		
	Monitoraggio flussi economici	Scadenza periodica programmata	Trasmissione dati al Sistema Informativo Ministeriale	Normativa nazionale (D.Lgs. 502/1992 e D.Lgs. 118/2011)	2 RL + 1 LC + 3 Cons	Ricezione dati	Verifica coerenza e completezza	10 giorni	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Alterazione dei dati contabili in assenza di certificazioni	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi	
	Gestione dei flussi finanziari agli enti del SSR	Scadenza periodica programmata	Mandati di pagamento	L. Costituzionale 3/2001. D.Lgs 502/1992, L. 18/1994 e D.Lgs 118/2011	1 RL + 1 Cons	Acquisizione dati finanziari	Verifica dati Finanziari	Mensile	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Alterazione dei dati utilizzati per il pagamento	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi	
	Contabilità Analitica (CA) nella Regione Lazio	Percorso a scadenza	Avviamento CA sanitaria in RL	D.Lgs. 502/1992, LR 45/1996, LR 16/2001 e DGR 93/2005)	2 RL + 1 Cons	Attività istruttoria	Analisi status quo e regolamentazione CA nelle Aziende del SSR	6 mesi	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Validazione dei dati contabili in assenza di presupposti normativi	mancanza di controlli	
	Percorsi Attuativi di Certificabilità (PAC) nelle Aziende del SSR	Percorso a scadenza (DCA 292/2013 e DCA 59/2015)	Certificabilità dei bilanci delle Aziende del SSR	Normativa nazionale (DM 19/9/2012 e DM 1/3/2013)	1 RL + 1 Cons	Avviamento	Analisi status quo nelle Aziende del SSR	6 mesi	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	valutazione impropria	gli elementi probativi relativi ai diversi aspetti dell'analisi, possono non aggiornati alla normativa nazionale	
	Monitoraggio processo di Sottoscrizione Regolamento (crediti derivanti da contratti insorti antecedentemente alla data di pubblicazione del DCA n. 308/2015, 16/07/2015	Istanza di parte	Accettazione Regolamento	DCA 308/2015 che recepisce Normativa nazionale - DM 55/2013 - DL 66/2014	2RL + 2 Cons	Sottoscrizione dichiarazione	Supporto ai creditori del SSR per: -Compilazione dati contratto regolamento -Download dichiarazione da sottoscrivere	1 h/giorno	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Validazione dei dati contabili in assenza di controllo puntuale	mancanza di controlli specifici	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Sistema informatico a supporto dell'Accordo Pagamenti	Richiesta della Regione Lazio	Gestione informatica ciclo passivo	Normativa nazionale - DM 55/2013 - DL 66/2014	2 RL + 7 Cons	Definizione delle specifiche tecniche Sistema	Allineamento delle funzionalità del Sistema pagamenti alla normativa in vigore: analisi della normativa e definizione specifiche tecniche	22 giorni al mese	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Manomissione database	Alterazione dei dati informatici utlizzati per l'inserimento degli utent nel DB	
	Monitoraggio ciclo passivo delle ASL	Richiesta della Regione Lazio	Monitoraggio processo di certificazione ASL	Normativa nazionale - DM 55/2013 - DL 66/2014	2 RL + 7 Cons	Monitoraggio del processo di certificazione effettuato dalle Aziende Sanitarie relativamente ai crediti dei creditori del SSR.	- analisi fatture immesse dai fornitori del SSR sul Sistema (Sistema Pagamenti o SDI) - analisi flusso dati fatture proveniente dalle ASL - Verifica disallineamenti tra flusso dati inviato dalle ASL e i dati presenti a Sistema - azioni correttive	22 giorni / mese	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Validazione dei dati contabili in assenza di presupposti normativi	mancanza di controlli	
	Pagamento per conto delle ASL di crediti sanitari	Richiesta della Regione Lazio - ASL	Mandati di pagamento	Normativa nazionale - DM 55/2013 - DL 66/2014	3 RL + 4 LC + 7Cons	Predisposizione dati per il pagamento	- Scarico dati da Sistema Pagamenti - analisi e verifica sui dati per il pagamento	3 settimane / mese	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Alterazione dei dati contabili utilizzati per il pagamento	mancanza di controlli	
Area regolazione in ambito sanitario	Sviluppo del sistema informatico accordo pagamenti - ordini elettronici	Richiesta della Regione Lazio	Messa a regime ordini elettronici	Normativa nazionale - DM 55/2013 - DL 66/2014	2 RL + 4 Cons	Definizione delle specifiche tecniche Sistema	Definizione delle specifiche tecniche Sistema	1 settimana / mese	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Manomissione database	Alterazione dei dati informatici utlizzati per il caricamento degli ordini elettronici	
						Monitoraggio sviluppi	Test con le ASL			Assenti		
	Emissione modelli E125 per il riconoscimento dei crediti sanitari per prestazioni erogate in mobilità internazionale attiva	Le ASL inviano con cadenza semestrale elenco degli assistiti titolari di cassa estera che hanno diritto alle prestazioni sanitarie a carico del SSR; Per gli stessi assistiti le ASL emettono il modello E125 per le prestazioni di propria competenza .	Emissione dei modelli E125 relativi a tutte le prestazioni, individuabili dal sistema informativo regionale, erogate agli assistiti individuati dalle ASL; Inoltre al Ministero della Salute dei modelli emessi dalle ASL.	Articoli 66-67 del REGOLAMENTO (CE) N. 987/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16/9/2009 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 883/2004 relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale	1RL + ASL	Controllo attestati di diritto	Verifica validità degli attestati di diritto	3 settimane / mese	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Valutazione impropria delle istanze	Errori materiali	Processo precedentemente di competenza dell'Area Programmazione Rete ospedaliera
					1RL + ASL	Emissione dei modelli per le prestazioni a carico del SSR	Inserimento nel portale del Ministero Salute dei modelli	4 settimane/mese		Assenti		
					1RL + ASL	Verifica eventuale crediti contestati dagli Stati esteri.	Integrazione della documentazione attestante il diritto dell'assistito attraverso il Ministero Salute	4 settimane/mese		Assenti		
	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Asssistenza Specialistica (SIAS)	Adempimenti per garantire LEA di cui al DPCM 29/11/2001; normativa regionale di settore	Realizzazione delle modifiche individuate	Normativa nazionale e regionale di settore	4	Fase di analisi	Individuazione delle modifiche necessarie	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
							Analisi delle possibil soluzioni					
							Valutazione degli scenari di impatto delle nuove modifiche sul sistema esistente					
						Fase di realizzazione	Analisi del progetto proposto					
							Implemetazione del progetto di sviluppo definito					
							Fase di test del sistema sulla soluzione proposta					
							Valutazione della soluzione proposta					
Area regolazione in ambito sanitario	Analisi del Sistema Informativo Asssistenza Specialistica (SIAS)	Richieste da soggetti esterni (ASL, Strutture, Organi giudiziari ...) o da altre Aree della Direzione Regionale	Elaborazioni report o estrazione dati	Normativa nazionale e regionale di settore	2	Analisi	Effettuazione delle elaborazioni	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissioni nell'acquisizione dei dati	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
							Valutazione dei risultati					
						Rendicontazione dei risultati	Stesura documento di valutazione					
							Invio lettera / mail con la reportistica elaborata					
	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)	Richiesta dell'operatore	Risoluzione della criticità riscontrata	D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. codice in materia di protezione dei dati personali	1	Fase di analisi del problema	Verifica della criticità riscontrata	Giornaliero	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	
							Simulazione di ipotesi di risoluzione					
							Adozione delle azioni necessarie alla risoluzione del problema					
						Comunicazione di risoluzione problema	Verifica della risoluzione del problema					
							Mail operatore					
	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)	Adempimenti per garantire LEA di cui al DPCM 29/11/2001; normativa regionale di settore	Realizzazione delle modifiche individuate	Normativa nazionale e regionale di settore	2	Fase di analisi	Individuazione delle modifiche necessarie	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di
							Analisi delle possibil soluzioni					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Valutazione degli scenari di impatto delle nuove modifiche sul sistema esistente				soggetto	coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
						Fase di realizzazione	Analisi del progetto proposto					
							Implemetazione del progetto di sviluppo definito					
							Fase di test del sistema sulla soluzione proposta					
							Valutazione della soluzione proposta					
	Analisi del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)	Richieste da soggetti esterni (ASL, Strutture, Organi giudiziari ...) o da altre Aree della Direzione Regionale	Elaborazioni report o estrazione dati	Normativa nazionale e regionale di settore	2	Analisi	Effettuazione delle elaborazioni	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancata denuncia di appurat adifformità o presenza di vizi ed omissioni nell'acquisizione dei dati	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
							Valutazione dei risultati					
						Rendicontazione dei risultati	Stesura documento di valutazione					
							Invio lettera / mail con la reportistica elaborata					
Area regolazione in ambito sanitario	Supporto tecnico-operativo ai referenti aziendali del NSIS per quanto attiene le attività gestionali delle aziende sanitarie	Acquisizione dati da parte degli operatori delle aziende sanitarie	Rimozione criticità riscontrate	DM 5 dicembre 2006 (Ministero della Salute) - Adempimenti Informativi LEA (Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005)	1 + 2 amministrativi	Fase di analisi delle criticità	Verifica della criticità riscontrata	Annuale	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancato o ritardato aggiornamento degli accreditamenti o delle autorizzazioni di strutture o della loro revoca parziale o totale. Approvazione di piani aziendali non conformi con la normativa/linee guida/programmi operativi.	Mancanza di trasparenza/formalizzazione dei percorsi	Tutte le fasi del processo di acquisizione dati sono tracciate
							Adozione delle azioni necessarie alla risoluzione del problema					
						comunicazione di risoluzione delle criticità	Verifica della risoluzione del problema					
							Comunicazioni con i referenti aziendali. Comunicazioni con Ufficio di Statistica del Ministero della Salute.					
	Supporto tecnico-operativo ai Responsabili Aziendali del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)	Richiesta Responsabile SIO aziendale	Risoluzione della criticità riscontrata	D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. codice in materia di protezione dei dati personali. Normativa nazionale e regionale	1 + 2 amministrativi	Fase di analisi del problema	Verifica della criticità riscontrata	Giornaliero	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	non corretto trattamento dati	Il processo coinvolge l'attività di più uffici ed amministrazioni	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
							Simulazione di ipotesi di risoluzione					
							Adozione delle azioni necessarie alla risoluzione del problema					
						Comunicazione di risoluzione problema	Verifica della risoluzione del problema					
							Comunicazione Responsabile SIO					
	Analisi del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)	Richieste da soggetti esterni (ASL, Strutture, Organi giudiziari ...) o da altre Aree della Direzione Regionale	Elaborazioni report o estrazione dati	Normativa nazionale e regionale di settore	2+ 2 amministrativi	Analisi	Effettuazione delle elaborazioni	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	non corretto trattamento dati	Il processo coinvolge l'attività di più uffici ed amministrazioni	
							Valutazione dei risultati					
						Rendicontazione dei risultati	Stesura documento di valutazione					
							Trasmissione reportistica elaborata					
	Analisi del Sistema Informativo Asssistenza Riabilitativa (SIAR)	Richieste da soggetti esterni (ASL, Strutture, Organi giudiziari ...) o da altre Aree della Direzione Regionale	Elaborazioni report o estrazione dati	Normativa nazionale e regionale di settore	1+ 1 amministrativi	Analisi	Effettuazione delle elaborazioni	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancata denuncia di appurata diffomità o presenza di vizi ed omissione nell'acqisizione dei dati	adeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
							Valutazione dei risultati					
						Rendicontazione dei risultati	Stesura documento di valutazione					
							Invio lettera / mail con la reportistica elaborata					
	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Assistenza Riabilitativa (SIAR)	Richiesta dell'operatore	Risoluzione della criticità riscontrata	D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. codice in materia di protezione dei dati personali e Regolamento (UE) 2016/679	1 + 1 amministrativi	Fase di analisi del problema	Verifica della criticità riscontrata	Giornaliero	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Mancanza di traspparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	
							Simulazione di ipotesi di risoluzione					
							Adozione delle azioni necessarie alla risoluzione del problema					
						Comunicazione di risoluzione problema	Verifica della risoluzione del problema					
							Mail operatore					
	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo RAD-R	Adempimenti per garantire LEA di cui al DPCM 29/11/2001; normativa regionale di	Realizzazione delle modifiche individuate	Normativa nazionale e regionale di settore	1 + 1 amministrativi	Fase di analisi	Individuazione delle modifiche necessarie	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e	Mancata denuncia di appurata diffomità o presenza di vizi	Mancanza di traspparenza, inadeguatezza di competenza	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	riabilitazione post acuzie	settore					Analisi delle possibil soluzioni		coordinamento acquisti	nella realizzazione dell'opera	tecnica del personale addetto al controllo	formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
							Valutazione degli scenari di impatto delle nuove modifiche sul sistema esistente					
						Fase di realizzazione	Analisi del progetto proposto					
							Implemetazione del progetto di sviluppo definito					
							Fase di test del sistema sulla soluzione proposta					
							Valutazione della soluzione proposta					
	Analisi del Sistema Informativo Ospedaliero RAD-R riabilitazione post acuzie	Richieste da soggetti esterni (ASL, Strutture, Organi giudiziari ...) o da altre Aree della Direzione Regionale	Elaborazioni report o estrazione dati	Normativa nazionale e regionale di settore	1+1 amministrativi	Analisi	Effettuazione delle elaborazioni	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi nella realizzazione dell'opera	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	
							Valutazione dei risultati					
						Rendicontazione dei risultati	Stesura documento di valutazione					
							Trasmissione reportistica elaborata					
Area regolazione in ambito sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Ospedaliero RAD-R riabilitazione post acuzie	Richiesta dell'operatore	Risoluzione della criticità riscontrata	D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. codice in materia di protezione dei dati personali	1 +1 amministrativi	Fase di analisi del problema	Verifica della criticità riscontrata	Giornaliero	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Mancanza di traspparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	
							Simulazione di ipotesi di risoluzione					
							Adozione delle azioni necessarie alla risoluzione del problema					
						Comunicazione di risoluzione problema	Verifica della risoluzione del problema					
							Mail operatore					
	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Residenze Sanitarie Assistenziali (SIRA)	Adempimenti per garantire LEA di cui al DPCM 29/11/2001; normativa regionale di settore	Realizzazione delle modifiche individuate	Normativa nazionale e regionale di settore	1 + 1 amministrativi	Fase di analisi	Individuazione delle modifiche necessarie	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi nella realizzazione dell'opera	Mancanza di traspparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
							Analisi delle possibil soluzioni					
							Valutazione degli scenari di impatto delle nuove modifiche sul sistema esistente					
						Fase di realizzazione	Analisi del progetto proposto					
							Implemetazione del progetto di sviluppo definito					
							Fase di test del sistema sulla soluzione proposta					
							Valutazione della soluzione proposta					
	Analisi del Sistema Informativo Residenze Sanitarie Assistenziali (SIRA)	Richieste da soggetti esterni (ASL, Strutture, Organi giudiziari ...) o da altre Aree della Direzione Regionale	Elaborazioni report o estrazione dati	Normativa nazionale e regionale di settore	1+1 amministrativi	Analisi	Effettuazione delle elaborazioni	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissione nell'acqisizione dei dati	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	
							Valutazione dei risultati					
						Rendicontazione dei risultati	Stesura documento di valutazione					
							Trasmissione reportistica elaborata					
	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Residenze Sanitarie Assistenziali (SIRA)	Richiesta dell'operatore	Risoluzione della criticità riscontrata	D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. codice in materia di protezione dei dati personali	1 +1 amministrativi	Fase di analisi del problema	Verifica della criticità riscontrata	Giornaliero	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Mancanza di traspparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo	
							Simulazione di ipotesi di risoluzione					
							Adozione delle azioni necessarie alla risoluzione del problema					
						Comunicazione di risoluzione problema	Verifica della risoluzione del problema					
							Mail operatore					
	Analisi del Sistema Informativo Servizi Psichiatrici (SISP)	Richieste da soggetti esterni (ASL, Strutture, Organi giudiziari ...) o da altre Aree della Direzione Regionale	Elaborazioni report o estrazione dati	Normativa nazionale e regionale di settore	1+ 1 amministrativo /tecnico	Analisi	Effettuazione delle elaborazioni	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi nella realizzazione dell'opera	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
							Valutazione dei risultati					
						Rendicontazione dei risultati	Stesura documento di valutazione					
							Invio lettera / mail con la reportistica elaborata					
	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Servizi Psichiatrici (SISP)	Richiesta dell'operatore	Risoluzione della criticità riscontrata	D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. codice in materia di protezione dei dati personali e Regolamento (UE) 2016/679	1+ 1 tecnico	Fase di analisi del problema	Verifica della criticità riscontrata	Giornaliero	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Mancanza di traspparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
							Simulazione di ipotesi di risoluzione					
							Adozione delle azioni necessarie alla risoluzione del problema					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Comunicazione di risoluzione problema	Verifica della risoluzione del problema					
							Mail operatore					
	Analisi del Sistema Informativo Psichiatria di Comunità (SIPC)	Richieste da soggetti esterni (ASL, Strutture, Organi giudiziari ...) o da altre Aree della Direzione Regionale	Elaborazioni report o estrazione dati	Normativa nazionale e regionale di settore	1+ 1 amministrativo /tecnico	Analisi	Effettuazione delle elaborazioni	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi nella realizzazione dell'opera	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
							Valutazione dei risultati					
						Rendicontazione dei risultati	Stesura documento di valutazione					
							Invio lettera / mail con la reportistica eleborata					
	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Psichiatria di Comunità (SIPC)	Richiesta dell'operatore	Risoluzione della criticità riscontrata	D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. codice in materia di protezione dei dati personali e Regolamento (UE) 2016/679	2+ 2 tecnici	Fase di analisi del problema	Verifica della criticità riscontrata	Giornaliero	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Mancanza di traspparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
							Simulazione di ipotesi di risoluzione					
							Adozione delle azioni necessarie alla risoluzione del problema					
						Comunicazione di risoluzione problema	Verifica della risoluzione del problema					
							Telefonata o Mail operatore					
	Monitoraggio dello sviluppo e applicazione dell'ICT nelle aziende regionali e analisi delle modalità di accesso e consultazione del FSE	Richieste materiale ICT nelle strutture territoriali e integrazione con FSE	Elaborazione report	Normativa nazionale e regionale di settore	1 funzionario	Analisi e report	Verifica delle comunicazione e valutazione dell'implemetanzione FSE sul Territorio	annuale	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancato allineamento delle strutture territoriali alle esigenze tecnologiche del FSE	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	
	DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO REGIONALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI DI COMPETENZA	Adempimenti per garantire LEA di cui al DPCM 12/01/2017	Definizione del fabbisogno assistenziale	D.Lgs. n. 502/1992 L.R. n. 4/2003 R.R. n. 2/2007 L.R. 7/2018	2 Dirigenti ; 3 Funzionario + consulente Crinali	Istruttoria Predisposizione provvedimento	Analisi delle indicazioni di programmazione nazionale (standard, indicatori) Analisi dell'offerta e della domanda	15gg	Area Rete integrata del Territorio	valutazione impropria dell'istanza	errore materiale	
	VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI AUTORIZZAZIONE /ACCREDITAMENTO PER IL RILASCIO DEL PAERE DI COMPATIBILITA' CON IL FABBISOGNO ASSISTENZIALE	Richiesta parere da parte dell'Area Pianificazione e Controllo strategico, verifiche e accreditamenti	Rilascio parere regionale	D.Lgs. n. 502/1992 L.R. n. 4/2003 R.R. n. 2/2007 L.R. 7/2018 Provvedimenti regionali di definizione del fabbisogno	2 Dirigenti; 3 Funzionario +1 consulente Crinali	istruttoria e rilascio parere	Esame richiesta alla luce dei dati di fabbisogno e tenuto conto del parere espresso dalla competente ASL Elaborazione nota e trasmissione all'area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti	20 gg	Area Rete integrata del Territorio	Valutazione impropria dell'istanza, non opportunamente supportata dai dati del fabbisogno assistenziale di cui agli specifici provvedimenti regionali	competenze inadeguate o mancanti - fattori esterni (evoluzione normativa)	
	DEFINIZIONE DEI CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER CURE CLIMATICHE E SOGGIORNI TERAPEUTICI AGLI INVALIDI DI GUERRA E ASSIMILATI	Adempimenti per garantire LEA di cui al DPCM 12 gennaio 2017	Individuazione dei criteri per l'erogazione dei relativi contributi e dei soggetti beneficiari	L. n. 833 del 23/12/978 L. n. 102 del 3/08/2009	1 Dirigente 1 Funzionario	Istruttoria Predisposizione provvedimenti di indirizzo	Analisi normativa di settore Elaborazione proposta di provvedimento	15gg	Area Rete integrata del Territorio	valutazione impropria delle istanze	errore materiale	
	RILEVAZIONE ANNUALE E PUBBLICAZIONE DATI FINANZIARI RELATIVI ALLE SOMME INCASSATE DALLE ASL PER L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI UFFICIALI IN SICUREZZA ALIMENTARE	acquisizione dei report inoltrati dai Dip. di Prevenzione delle ASL relativi ai finanziamenti ottenuti per i controlli sugli alimenti	determina ricognitiva	Regolamento CE n. 882/2004 , D. Lgs n. 194/2008, circolare regionale prot. 63516 del 27/05/2009	2	acquisizione dati	verifica correttezza sommatorie	entro il 30 marzo di ogni anno	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	ritardo nella trasmissione dei dati finanziari al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze da parte della Regione Lazio	dati finanziari non trasmessi alle ASL entro il termine previsto	
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione dirigenziale					
						notifica	publicazione sul BURL e notifica dell'atto via PEC al Ministero della Salute e delle Finanze					
	SISTEMA DELLE ALLERTE ALIMENTARI	Attivazione allerta da parte del Ministero della Salute, delle Regioni o delle AASSLL	Gestione dell'Allerta	Regolamento CE n.178/2002, Intesa Rep. atti 204/CSR del 13/11/2008, Det. Dir. N. 385 del 23/02/2009, Regolamento (UE) 2019/1715	2 + 2 LazioCrea	ricezione/invio allerta	Gestione delle comunicazioni da parte dell'Autorità Competente circa l'attivazione dell'Allerta	entro le 24 ore dalla comunicazione dell'Allerta	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	errata o parziale comunicazione delle notifiche di allerta alle autorità coinvolte	inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
						Gestione Allerta	Invio a tutte le AASSLL coinvolte delle informazioni necessarie					
							Ricezione dell'esito degli accertamenti eseguiti dalle AASSLL coinvolte					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Chiusura Allerta	Comunicazione al Ministero della Salute dell'esito finale e archiviazione documentazione					
	ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RENDICONTAZIONE DA PARTE DELLE ASL DEI DATI SUL MONITORAGGIO CELIACHIA SECONDO QUANTO PREVISTO DAI PROVVEDIMENTI REGIONALI IN MATERIA ED EROGAZIONE DEI FONDI PER CIASCUNA ASL	acquisizione direttive del ministero della salute in materia e rendicontazioni ricevute dalle Asl	provvedimenti di liquidazione a favore di ciascuna Asl	L. 123/2005, ARTT. 4 E 5; Decreto Annuale di Ripartizione dei Fondi da Parte del Ministero della Salute	1	Ricezione richiesta	acquisizione direttive del ministero della salute in materia	30 gg, fatti salvi i tempi di ricezione delle rendicontazioni dalle Asl	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	Erogazionre fondo non dovuto	poca specializzazione del personale incaricato	
						Predisposizione provvedimento	redazione del provvedimento di ripartizione alle asl del fondo finalizzato alla somministrazione di pasti nelle mense a soggetti affetti da celiachia e relativo impegno di spesa					
	Campagna di vaccinazione antinfluenzale e sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza e Programma di vaccinazione con vaccino anti-pneumococcico PCV 13-valente/PPV 23-valente	D.P.C.M. 12 gennaio 2017-" Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"; Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017-2019; Circolari ministeriali annuali concernenti "Prevenzione e controllo dell'influenza"; Circolari regionali di aggiornamento dei Programmi di vaccinazione vigenti	CIRCOLARE REGIONALE ANNUALE CHE DISCIPLINA IL PROGRAMMA DI VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE E DI SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA E VIROLOGICA DELL'INFLUENZA. CIRCOLARE REGIONALE ANNUALE CHE DISCIPLINA IL PROGRAMMA DI VACCINAZIONE ANTI-PNEUMOCOCCICA. D.D. DI ATTRIBUZIONE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE PER LA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE. D.D. DI REMUNERAZIONE DEI MEDICI SENTINELLA DELL'INFLUENZA	D.P.C.M. 12 gennaio 2017-"Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"; Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017-2019; Circolari ministeriali annuali concernenti "Prevenzione e controllo dell'influenza"; Circolari regionali di aggiornamento dei Programmi di vaccinazione vigenti	2	PREDISPOSIZIONE PROTOCOLLI TECNICI PER I PROGRAMMI DI VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE E ANTI-PNEUMOCOCCICA	ACQUISIZIONE CIRCOLARE MINISTERIALE ANNUALE CONCERNENTE "PREVENZIONE E CONTROLLO DELL'INFLUENZA"	ENTRO IL 30 SETTEMBRE DI OGNI ANNO	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	Trasmissione alle ASL di dati errati e /o incompleti per le procedure di remunerazione previste	Inadeguata competenza specifica del personale incaricato	La disciplina contenuta nelle Circolari regionali annuali regola tutte le attività connesse dal 1 ottobre di un anno al 30 settembre dell'anno successivo
	IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2021-2025 (PRP)	DGR 1051 del 30/12/2020 e ss.mm.ii	Realizzazione di interventi di Promozione della salute e Prevenzione in linea con le indicazioni nazionali	NORMATIVA NAZIONALE DI SETTORE (INTESA STATO-REGIONI del 6 AGOSTO 2020 RECANTE "APPROVAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE 2020-202" E SS.MM.II.). La realizzazione del PRP è un adempimento LEA	2	Pianificazione degli interventi di promozione della salute e prevenzione, implementazione, monitoraggio e valutazione	Coordinamento della attività; aggiornamento dell'elenco dei Referenti aziendali individuati dalle Direzioni delle ASL; monitoraggio degli interventi programmati	periodico	Area Promozione della Salute e Prevenzione	Trasmissione dalle ASL di dati di rendicontazione degli interventi errati o incompleti e conseguente invio di indicatori di monitoraggio errati al Ministero della Salute (per valutazione griglia LEA).	errore nella trasmissione di dati o rendicontazione per via Informatica della rendicontazione da ASL a Regione	
	Coordinamento in materia Funeraria, Polizia Mortuaria e Medicina Necroscopica	Richieste varie provenienti da: AASSLL, PRIVATI ED ALTRI	NOTE DI INDIRIZZO	D.P.R. 285 DEL 1990	1	Ricezione richieste	attuazione indicazioni da leggi nazionale e/o programmi operativi	30 gg dalla ricezione della richiesta	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	eventuale inosservanza regole procedurali e di trasparenza	Controlli insufficienti dei requisiti richiesti, scarsa trasparenza	
	REACH (REGISTRAZIONE, VALUTAZIONE, AUTORIZZAZIONE E RESTRIZIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE) CLP (CLASSIFICAZIONE, ETICHETTATURA E IMBALLAGGIO DELLE SOSTANZE E DELLE MISCELE)	RICHIESTA DEL MINISTERO DELLA SALUTE	COORDINAMENTO AASSLL PER I CONTROLLI SUI PRODOTTI CHIMICI	REGOLAMENTI COMUNITARI CE 1907/2006 E CE 1272/2008 , PIANO REGIONALE DEI CONTROLLI	2	comunicazione alle asl dell'adozione del piano regionale	analisi normativa nazionale e regionale	secondo cronoprogramma previsto dal Piano nazionale	Ufficio Sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Area AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	Immissione o mantenimento in commercio di prodotti non conformi alla noprmatoiva vigente.	L'effettiva realizzazione delle ispezioni programmate e del corso di formazione può essere influenzata negativamente dalle problematiche connesse all'emerhgenza COVID - 19	
	ATTUAZIONE STRATEGIE PER MIGLIORARE LA COPERTURA DEI PROGRAMMI DI SCREENING ONCOLOGICI SECONDO QUANTO INSERITO NEI PO 2016-2018	miglioramento della qualità dei servizi e della copertura LEA	provvedimenti regionali	legge 138/2004 (art. 2 bis) e relativo documento tecnico del Ministero della Salute; DCA 593/2015; DCA 191/2015	2	istruttoria	analisi normativa nazionale e regionale	secondo cronoprogramma	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	parere favorevole in assenza di requisiti	Mancanza di trasparenza; Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo;	
Area regolazione in ambito sanitario	AGGIORNAMENTO DEI PROTOCOLLI DIAGNOSTICI TERAPEUTICI NELL'AMBITO DEGLI SCREENING ONCOLOGICI DEI TUMORI DELLA MAMMELLA, DELLA CERVICE UTERINA E DEL COLON RETTO	Comunicazioni del Ministero della Salute relative alla Linee Guida sui percorsi di Screening oncologici	Protocollo Regionale	legge 138/2004 (art. 2 bis) e relativo documento tecnico del Ministero della Salute; DCA 593/2015; DCA 191/2015	2	istruttoria di verifica documentale	Analisi dei nuovi protocolli ministeriali	scadenza periodica secondo necessità	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	parere favorevole in assenza di requisiti	Mancanza di trasparenza; Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo;	
	REALIZZAZIONE DI CAMPAGNE DI PROMOZIONE SUGLI SCREENING ONCOLOGICI	aumento delle copertura LEA; DPCM 29/11/2001; DCA 191/2015	campagne iinformative di promozione agli screening oncologici	Disponibilità economica del Capitolo di Bilancio sulla base delle rendicontazioni certificate delle spese ammissibili per la Campagna	2	Definizione fasi attuative della campagna	pianificazione e raccordo con altre Aree e/o Presidenza	annuale	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Mancanza di trasparenza;	
	SUPPORTO TECNICO-OPERATIVO (HELP DESK) AGLI OPERATORI DEL SISTEMA INFORMATIVO PROGRAMMI SCREENING ONCOLOGICI (SIPSOWEB)	Richiesta dell'operatore	Risoluzione della criticità riscontrata	D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. codice in materia di protezione dei dati personali; Det. G02879/2014	2 + Laziocrea	Fase di analisi del problema	Verifica della criticità riscontrata	Giornaliero	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Mancanza di trasparenza; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Il procedimento può prevedere l'acquisizione di beni e servizi da fornitori esterni curato da Laziocrea
	SVILUPPO ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PROGRAMMI SCREENING ONCOLOGICI (SIPSOWEB)	Adempimenti per garantire LEA di cui al DPCM 29/11/2001; Legge 138 del 2004 e successive integrazioni	Realizzazione delle modifiche individuate; miglioramento della qualità dell'offerta	Det. G02879/2014	2 + Laziocrea	Fase di analisi	Individuazione delle modifiche necesarie	Secondo necesità	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	Mancanza di trasparenza; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	
	VALUTAZIONE PROGRAMMI DI SCREENING ONCOLOGICI	Richiesta Ministero	Produzione Survey Osservatorio Nazionale Screening	DCA 191/2015	2	istruttoria	Verifica della qualità del dato	Annuale	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	parere favorevole in assenza di requisiti	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	IMPLEMENTAZIONE SCREENING NEONATALI (UDITIVO, METABOLICO ESTESO E OFTALMOLOGICO)	Disposizioni nazionali: Ministero Salute:PRP 2014 _ ss.mm. 2018); L.167/2016; DM 13/10/2016; DPCM 12/01/2017 (LEA). Disposizioni regionali: DCA 593/2015 (PRP)e DCA U00209/2018 (PRP Proroga); DCA n.U00080/2018 (uditivo); DCA n. U00243/2018 (metabolico esteso); DCA U00013/2020 (oftalmologico) Det. G11739/2017 (Tavolo screening neonatali); Det. G04147/2018 (Istituz. Coord.to reg.le screening metabolico); DCA U00173/2019 Istituzione sistema Informativo unico regionale degli screening neonatali .	Costruzione e/o implementazione percorso degli Screening Neonatali	Screening Uditivo e Oftalmologico: PRP 2014 - 2018 ss.mm.; Metabolico Esteso: L.167/2016; Decreto Min. Salute 13/10/2016. DPCM 12/01/2017 (LEA): (art.38) garantire al neonato la diagnosi precoce delle malattie congenite, tra cui la sordità congenita, la cataratta congenita e la diagnosi precoce delle malattie metaboliche ereditarie.	2	Fase di implementazione e sviluppo	Predisposizione atti, procedure, linee d'indirizzo	Attività ordinaria	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	Eventuale Inosservanza regole procedurali e di trasparenza	Mancanza di Trasparenza	
	Farmaci equivalenti, aggiornamento delle liste di trasparenza dei farmaci di cui è scaduta la copertura brevettuale	aggiornamento farmaci scaduti di brevetto e prezzi di riferimento da parte di AIFA	provvedimenti regionali di recepimento nuove liste di trasparenza proposte da AIFA	Legge 405/2001	1 funzionario e 1 dirigente	Aggiornamento lista di trasparenza regionali (farmaci scaduti di brevetto)	adozione provvedimento di aggiornamento liste regionali (farmaci scaduti di brevetto)	15 giorni in relazione agli aggiornamenti AIFA	Area Farmaci e Dispositivi	arbitrarietà nell'aggiunta o soppressione di centri prescrittori	controlli insufficienti dei requisiti richiesti, scarsa trasparenza	
	gestione del sistema informativo AIFA - registri dei farmaci on line	determine AIFA	note informative	art.15, comma 6 lettera c e comma 10, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135	1 funzionario e 1 dirigente	acquisizione Determine AIFA di autorizzazione farmaci soggetti a Registro di monitoraggio	attivazione, monitoraggio e revisione dei registri on line	1-30 gg, fatte salve verifiche più complesse	Area Farmaci e Dispositivi	mancato o ritardato aggiornamento degli accreditamenti di strutture e medici o della loro revoca parziale o totale	mancanza di controlli, scarsa trasparenza	
		richieste esterne	attivazione e disattivazione			ricezione richiesta di supporto	help desk per medici e strutture richiedenti					
		richieste supporto da parte di operatori sanitari	help desk			attività istruttoria						
			rapporti con AIFA			adozione provvedimento	verifica autorizzazioni/abilitazioni medici e strutture					
						modifica registri						
						archiviazione atti e comunicazioni afferenti alla richiesta o determina AIFA						
	Approvazione DELL'ATTO DI AUTONOMIA AZIENDALE DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO	Necessità di adeguare gli atti aziendali alle nuove disposizione Statali e Regionali di settore	proposta di Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria per l'approvazionedell' atto aziendale	d.lgs. n. 502 del 1992 s.m.i. - l.r. n. 18 del 1994 s.sm.i -	n.1 dipendenti	approvazione dell' atto di indirizzo per la redazione, da parte delle aziebnde sanitarie, dell'atto di autonomia aziendale	studio e analisi programmazione SSR	non previsti	Area Coordinamento Contenzioso Affari legali e generali	non conformità dell'atto aziendale adottato dalle aziende alla normativa statale , regionale e all'atto di indirizzo regionale	omessa applicazione delle disposizioni statali e regionali di settore	l'atto di indirizzo per la redazione degli Atti Aziendali è adottato con DGR, mentre i singoli atti aziendali sono approvati con determinazione del Direttore della Direzione Salute e integrazione sociosanirtaria
							studio e analisi dei Programmi Operativi di rientro dal disavanzo del SSR					
							studio e analisi normativa statale e regionale					
							elaborazione DGR di approvazione dell'Atto di indirizzo per la redazione dell'Atto Aziendale					
						verifica di conformità degli atti aziendali adottati dalle aziende all'atto di indirizzi regionale, al Programma Operativo e alla normativa Statale e Regionale di settore	acquisizione proposte atti aziendali	entro 60 gg dall'adozione della propsta da parte della ASL				
							disamina e valutazione atto aziendale					
							verifica conformità all'Atto di indirizzo, al Programma Operativi e alla normativa statale e e regionale vigente					
							formulazione rilievi da parte della regione all'azienda interessata					
						approvazione da parte della Regione dell'Atto aziendale adottato dall'Azienda	adozione della determinazione del Direttore della Direzione Regionale Salute e integrazione Sociosanitaria con cui si approva l'atto aziendale					
	VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCREDITAMENTO PER IL RILASCIO DEL PAERE DI COMPATIBILITA' CON IL FABBISOGNO ASSISTENZIALE	Richiesta parere da parte dell'Area Pianificazione e Controllo strategico, verifiche e accreditamenti	Rilascio parere regionale	D.Lgs. n. 502/1992 L.R. n. 4/2003 R.R. n. 2/2007 Provvedimenti regionali di definizione del fabbisogno	1 + 2 Laziocrea	Istruttoria	Esame richiesta alla luce dei dati di fabbisogno	20 gg				
						Rilascio parere	Elaborazione nota e trasmissione all'area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti					
	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIAS)	Richiesta dell'operatore	Risoluzione della criticità riscontrata	D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. codice in materia di protezione dei dati personali	1	Fase di analisi del problema	Verifica della criticità riscontrata	Giornaliero	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
							Simulazione di ipotesi di risoluzione					
							Adozione delle azioni necessarie alla risoluzione del problema					
						Comunicazione di risoluzione problema	Verifica della risoluzione del problema					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Mail operatore					
	Supporto tecnico-operativo ai referenti delle strutture regionali per quanto attiene le attività di registrazione sul Sistema-TS	richieste da soggetti esterno: strutture sanitarie regionaliaccreditate e autorizzazate	Elaborazioni report, estrazione dati, risoluzione criticità	Decreto MEF 31/7/2015, Modifiche del Provvedimento AE 31/07/2015, Decreto MEF 02/08/2016, Decreto MEF 20/09/2016, Decreto MEF 14/12/2016, DM del MEF del 22 marzo 2019, Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 novembre 2019, Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 22 novembre 2019, Decreto MEF 19/10/2020	1 tecnico + 1 funzionario	Fase di analisi del problema	Verifica della criticità riscontrata	secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissione nell'acquisizione dei dati	Mancanza di trasparenza/formalizzazione dei percorsi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
						Comunicazione di risoluzione problema	Adozione delle azioni necessarie alla risoluzione del problema					
						Rendicontazione dei risultati	Telefonata o Mail operatore					
	Implementazione ed analisi dati dell'applicativo SANASP_ cartella clinica informatizzata in ambito penitenziario (SIPC)	Adempimenti per garantire DPCM 1/04/2008; normativa regionale di settore	elaborazioni report o estrazione dati	DPCM 1 aprile 2008, DGR del 4 Luglio 2008, n. 470, Accordo Stato Regioni del 25 marzo 2009, DGR n.393 del 22/05/2009; Conferenza Unificata il 26 novembre 2009 documento n. 83,DGR n.375 del 28/7/2015, DGR n.284 del 16/06/2015, DCA n. 52 del 22 febbraio 2017 , DGR del 5 novembre 2013, n. 360, DGR n. 449 del 09/09/2015,G14342 del 12/11/2018, DGR 840 del 20/12/2018	1 funzionario	Fase di analisi	Effettuazione delle elaborazioni	Mensile	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissione	Mancanza di trasparenza/formalizzazione dei percorsi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
							Valutazione dei risultati					
						Rendicontazione dei risultati	Stesura documento di valutazione					
							invio mail o lettera con la reportistica elaborata					
	Supporto tecnico per la predisposizione di procedure di approvvigionamento di DPI, TEST ANTIGENICI ed altri dispositivi medici per far fronte alla pandemia COVID 19; monitoraggio della loro distribuzione a MMG e PLS.	DCM 31 gennaio 2020, DPCM 11 marzo 2020, 22 marzo 2020 e seguenti	atto di organizzazione G02754 del 15.03.2020 e successive modifiche, per attività connesse all'emergenza sanitaria	Normativa nazionale e regionale di settore	2/3 dipendenti, 2 funzionario e 1 dirigente	raccolta e smistamento delle richieste private e pubbliche; raccolta report provenienti dalle ASL	invio delle richieste alla protezione civile; elaborazione dati report ed invio di quelli richiesti al Commissario Straordinario per la pandemia COVID 19	quotidiana/settimanale	Area Farmaci e Dispositivi	erronea valutazione delle caratteristiche tecniche dei dispositivi medici	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
	Gestione dei Piani Terapeutici Online	Richieste dei prescrittori per la redazione dei piani terapeutici	Redazione Piani terapeutici da parte degli specialisti individuati	Normativa nazionale e regionale di settore	1 funzionario e 1 dirigente	Presa in carico richieste dei prescrittori	Redazione Piani terapeutici da parte degli specialisti individuati	quotidiana/settimanale	Area Farmaci e Dispositivi	rilascio autorizzazione a soggetti privi di requisiti	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	
	Gestione sistema SIGES	Richieste inserimento nuovi farmaci ai fini della rendicontabilità	Caricamento in SIGES ai fini della rendicontabilità dei farmaci	Normativa nazionale e regionale di settore	1 funzionario e 1 dirigente	Raccolta richieste inserimento	Elaborazione dati per esigenze Area Farmaci e dispositivi e altre aree richiedenti e predisposizione dei fabbisogni	quotidiana/settimanale	Area Farmaci e Dispositivi	adozione del provvedimento in mancanza dei presupposti previsti dalla norma	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	
	Predisposizione di procedure per l'esecuzione di test antigenici e sierologici nelle farmacie aperte al pubblico	Decr. Pres. Repubblica 371/1998, DCM 31 gennaio 2020 e successivi atti normativi in materia di emergenza Covid-19	Determinazione regionale G13092 del 6/11/2020	Normativa nazionale e regionale di settore	2 funzionari e 1 dirigente	predisposizione del provvedimento	Elaborazione proposta di provvedimento e pubblicazione e diffusione dello stesso	1 settimana	Area Farmaci e Dispositivi	adozione del provvedimento in mancanza dei presupposti previsti dalla norma	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Affari legali e contenzioso	Difesa nei giudizi proposti nei confronti della Regione	Mancato approfondimento dei temi sottesi al giudizio e mancata produzione di documenti utili alla difesa della Regione per favorire la controparte	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	Direzione regioanale Salute e Integrazione sociosanitaria - Direzione Regionale Inclusione Sociale - Avvocatura Regionale	Area coordinamento Contenzioso, Affari Legali e Generali	Supporto alle strutture della Direzione ai fini della difesa della Regione in giudizio nei contenziosi. AO G 07963/2021 e AO G08349/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo si basa su adempimenti circoscritti all'ambito interno dell'amministrazione, dal momento che le note prodotte sono indirizzate pressochè integralmente all'avvocatura regionale	Formazione	Un'adeguata e continua preparazione e l'aggiornamento professionale migliorano le performance					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo cartelle cliniche (per valutazione di congruità e appropriatezza organizzativa) erogatori privati	Verifiche carenti o incomplete allo scopo di favorire determinate strutture	mancanza di adeguati controli	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Ufficio Controlli dell'Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	Posizione organizzativa di II^ fascia: Analisi statistica e valorizzazione dell'attività di controllo sanitaria	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo di controllo sulle cartelle cliniche prevede comunque un secondo livello di verifica in caso di segnalazionidi irregolarità	Rotazione del Personale	Evitare che le strutture siano controllate sempre dalle medesime persone. Il controllo effettuato da verificatori diversi consente di attuare un controllo interno all'ufficio.	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Incontri periodci con il personale addetto alle attività di controllo al fine di condividere protocolli opertaivi sulle mopdalità di effettuazione die controlli	30/06/2022	Numero di incontri svolti	
Incarichi e Nomine	Nomina componenti organi collegiali degli enti del SSR	mancato possesso dei requisiti/sussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità	mancata attenzione nella verifica relativa all'assenza di condizioni, fatti e/o atti preclusivi rispetto al conferimento dell'incarico	Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria	Area coordinamento Contenzioso, Affari Legali e Generali	P.O. di 2^ fascia "Assetto organizzativo, attività convenzionale e gestione del personale della Direzione" conferita con A.O. n. G07998 del 22/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti amministrativi	Trasparenza	il rischio è basso in quanto viene applicata la Trasparenza del processo mediante la pubblicazione sul BURL dell'atto					
Incarichi e Nomine	Nomina Direttori Generali degli enti del SSR	Mancata o errata verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti ai candidati	conflitto d'interessi	Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria	Area Risorse Umane	P.O. I Coordinamento adempimenti concernenti verifica e valutazione dei Direttori Generali delle aziende ed enti del SSR	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento di nomina	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adottati anche da parte dei diretti interessati					
Incarichi e Nomine	nomina commissioni e/o gruppi di lavoro per attività varie dell'Area	nomina soggetto senza requisiti	controlli insufficienti dei requisiti richiest	Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria	Area Rete Integrata del Territorio	I responsabili di questo processo sono vari funzionari dell'Area con P.O. AO G07943 DEL 22.06.2021 AO G07936 DEL 22.06.2021 AO G08402 DEL 24.06.2021 AO G08034 DEL 23.06.2021 AO G08033 DEL 23.06.2021 AO G08036 DEL 23.06.2021 AO G08032 DEL 23.06.2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	il rischiio è basso perché la nomina è a titolo gratuito ed è garantita la trasparenza dell'atto di nomina	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti amministrativi di nomina e gratuità dell'incarico					
Incarichi e Nomine	NOMINA GUARDIE ZOOFILE	nomina soggetto senza requisiti	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Promozione della Salute e Prevenzione	AO n. G08058 del 23/06/2021 "Gestione banche dati in ambito veterinario"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	processo vincolato strettamente da norme e procedure	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;	Verifica Associazioni animaliste tramite ASL	Verifica a campione	Verifica a campione entro il 31/12/2022	numero di controlli effettuati su numero di controlli previsti	
Incarichi e Nomine	Acquisizione di personale per lo svolgimento dell'attività di farmacovigilanza sul territorio nazionale	valutazione non oggettiva e trasparente dei requisiti scientifici e professionali dei membri della commissione e dei soggetti candidati da assumere	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Farmaci e Dispositivi	G08050 del 23/06/2021 Farmacovilanza, dispositivo-vigilanza, approvvigionamento vaccini, vaccinovigilanza, registri DM, Comitati Etici, Note AIFA	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è medio, ci potrebbe essere una errata utilizzazione di risorse statali	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	PAGAMENTO DI INDENNIZZI AGLI ALLEVATORI A SEGUITO DI ABBATTIMENTO	erogazione ristoro non dovuto	inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Promozione della Salute e Prevenzione	AO n.G07992, del 22.06.2021, "Programmazione e attuazione interventi nel Settore Veterinario animali d'affezione e rapporti con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	processo vincolato strettamente da norme e procedure	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione migliora l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	FINANZIAMENTO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA PER I SERVIZI EROGATI SU MANDATO REGIONALE	erogazione finanziamento non dovuto	inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Promozione della Salute e Prevenzione	AO n.G07992, del 22.06.2021, "Programmazione e attuazione interventi nel Settore Veterinario animali d'affezione e rapporti con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	processo vincolato strettamente da norme e procedure	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione migliora l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Realizzazione di progetti di farmacovigilanza su tematiche di interesse multi regionale e regionale	valutazione non oggettiva e trasparente dei requisiti scientifici e della congruità delle tematiche dei progetti in esame	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Farmaci e Dispositivi	G08050 del 23/06/2021 Farmacovilanza, dispositivo-vigilanza, approvvigionamento vaccini, vaccinovigilanza, registri DM, Comitati Etici, Note AIFA	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è medio, ci potrebbe essere una errata utilizzazione di risorse statali	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Assegnazione fondi statali e regionali In conto Capitale per interventi in Edilizia e Tecnologie Sanitarie	Abusi nelle fasi istruttorie autorizzative al fine dell'ammissione a finanziamento degli interventi	Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	PATRIMONIO E TECNOLOGIE	P.O di 1^ fascia" "Coordinamento e gestione dei procedimenti finalizzati agli investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie in relazione alla programmazione sanitaria regionale (L.67/88, L. 232/2016, DL 34/2020, FSC, PNRR ecc.)" nell'ambito della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria, Area Patrimonio e Tecnologie " Determina G07996 del 22/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo di controllo prevede comunque un secondo livello di verifica in caso di segnalazioni di irregolarità	Rotazione del Personale	La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RIPARTIZIONE ED IMPEGNO FONDI PER SOGGETTI AFFETTI DA MALATTIE DI RILIEVO SOCIALE, CRONICO DEGENERATIVE	Interpretazione impropria dei dati/normative disponibili	mero errore materiale	Direzione salute e integrazione sociosasanitaria	Rete integrata del Territorio	P.O.G08032 del 23/06/2021 - A.P. G08036 del 23/06/2021 - P.O. G08033 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto il processo è vincolato strettamente da norme e procedure	Trasparenza	informatizzazione dei processi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	IMPLEMENTAZIONE DEL PRESIDIO NUOVO REGINA MARGHERITA DI ROMA: SPERIMENTAZIONE DEL MODELLO DI CASA DELLA SALUTE	Valutazione impropria dei dati disponibili	mero errore materiale	Direzione salute e integrazione sociosasanitaria	Rete integrata del Territorio	P.O. G08033 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto il processo è vincolato strettamente da norme e procedure	Trasparenza	informatizzazione dei processi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RIPARTIZIONE E IMPEGNO FONDI CIPE STP ALLE AZIENDE SANITARIE PER L'ASSISTENZA SANITARIA AGLI IMMIGRATI, EXTRACOMUNITARI E COMUNITARI	Valutazione impropria dei dati disponibili	mero errore materiale	Direzione salute e integrazione sociosasanitaria	Rete integrata del Territorio	P.O. G08033 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto il processo è vincolato strettamente da norme e procedure	Trasparenza	informatizzazione dei processi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RIPARTIZIONE E IMPEGNO FONDI MINISTERO DELLA SALUTE PER MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILE	Valutazione impropria dei dati disponibili	mero errore materiale	Direzione salute e integrazione sociosasanitaria	Rete integrata del Territorio	P.O. G08033 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto il processo è vincolato strettamente da norme e procedure	Trasparenza	informatizzazione dei processi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	REALIZZAZIONE PROGETTI PER PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO BAMBINI/ADULTI CON FINANZIAMENTI FINALIZZATI DELL'ISS	erogazione finanziamento non dovuto	errore materiale	Direzione salute e integrazione sociosasanitaria	Rete integrata del Territorio	P.O. "Programmazione e monitoraggio dei servizi territoriali e della integrazione sociosanitaria"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto il processo è vincolato strettamente da norme e procedure e all'approvazione dei progetti da parte dell'ISS e rendicontazione finale	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adottati anche da parte dei diretti interessati					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RIPARTIZIONE FONDI VINCOLATI COVID-19	Valutazione impropria dei dati disponibili	errore materiale	Direzione salute e integrazione sociosasanitaria	Rete integrata del Territorio	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto il processo è vincolato strettamente da norme e procedure	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adottati anche da parte dei diretti interessati o attraverso la pubblicazione degli atti					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	ASSEGNAZIONE FUNZIONI PER ACCERTAMENTO DEI REQUISITI SANITARIA IN MATERIA DI INVALIDITA' CIVILE	Valutazione impropria dei dati disponibili	errore materiale	Direzione salute e integrazione sociosasanitaria	Rete integrata del Territorio	P.O. "Disabilità, invalidità civile, cure termali e climatiche" ATTO DI ORGANIZZAZIONE G08032 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto il processo è vincolato strettamente da norme e procedure e prevede anche un secondo processo di verifica e monitoraggio	Trasparenza	pubblicazione atti sul BURL e monitoraggio costante dell'attività					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RIPARTIZIONI FONDI VINCOLATI PER LA SANITA' PENITENZIARIA IN FAVORE DEI 14 ISTITUTI PENITENZIARI DEL LAZIO	valutazione impropria dei dati disponibili	errore materiale	Direzione salute e integrazione sociosasanitaria	Rete integrata del Territorio	A.P. "Tutela della salute dei detenuti e degli internati in Rems" ATTO DI ORGANIZZAZIONE G07941 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto il processo è vincolato strettamente da norme e procedure	Codice di Comportamento	E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità da parte del dipendente impegnato					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e LAVIO							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Misure generali (obbligatorie) e misure di prevenzione già attuate dalla struttura e dal personale	Misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specifica per la determinazione dell'livello di rischio relativo ai processi da valutare	Processo specificare il processo in esame del processo cui corre già il rischio attuale e il catalogo dei processi	Descrizione del rischio in caso di più livelli di rischio (o individuati nel catalogo del processo)	Causa dell'evento rischioso specificare la causa dell'evento rischioso (già individuata nel catalogo dei processi)	Obiettivi dell'azione di intervento specificare la causa dell'evento rischioso (già individuata nel catalogo dei processi)	Area/Ufficio di staff specificare il Piano Efficacia di appartenenza organizzativa dell'azione e dell'azione in esame	Data di conclusione dell'azione di Piano di Prevenzione della Corruzione	Responsabile del procedimento	Rilevanza esterna del processo A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta in modo esclusivo un maggior rischio per l'amministrazione di riferimento (es. affidamento di lavori, servizi e forniture) con un impatto economico significativo per l'amministrazione, ...) B - Il processo ha rilevanza esterna e comporta in modo esclusivo un maggior rischio per l'amministrazione di riferimento (es. affidamento di lavori, servizi e forniture) con un impatto economico significativo per l'amministrazione, ...) C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	Grado di discrezionalità del processo Il livello di discrezionalità del processo è stato valutato in base a quanto previsto dalla normativa di riferimento? A - Il processo è pienamente vincolato da leggi o da altre normative stringenti B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da altri provvedimenti di livello superiore C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da altri provvedimenti di livello superiore	Complessità del processo Si tratta di un processo che comporta attività di controllo di altre amministrazioni? A - No, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni C - No, il processo coinvolge solo la l'Amministrazione di competenza	Grado di attuazione nell'Azienda della misura di trattamento del rischio	Ha fatto ricorso in questa organizzazione a strumenti di controllo interni nell'ultimo triennio per prevenire fenomeni corruttivi? Si tratta di strumenti di controllo già esistenti (es. controllo successivo di regolarità amministrativa, ...) o di nuova introduzione? A - più di 3 azioni B - 1 o 2 azioni C - nessun caso	Vi - casi giudiziari dell'ultimo triennio. L'Ufficio per il quale si presenta il giudizio ha avuto casi giudiziari disciplinari (contenziosi passati in giudicato, provvedimenti di condanna, decreti di rinvio a giudizio) che fanno riferimento a condotte che, in via astratta, possono integrare fattispecie di reato (anche solo ipotetici)? Vengono effettuate attività di monitoraggio, vigilanza e ispezione a carico di chi svolge le attività a rischio corruzione? A - Si, sono stati emessi provvedimenti giudiziari di condanna definitiva B - Si, sono stati emessi provvedimenti giudiziari di condanna non definitiva (in attesa di giudizio di appello, ...) C - No, non sono stati emessi provvedimenti giudiziari	Non sono stati effettuati controlli specifici e non sono stati rilevati episodi di corruzione Sono stati effettuati controlli specifici e non sono stati rilevati episodi di corruzione Sono stati effettuati controlli specifici e sono stati rilevati episodi di corruzione A - Non sono stati effettuati controlli specifici e non sono stati rilevati episodi di corruzione B - Sono stati effettuati controlli specifici e non sono stati rilevati episodi di corruzione C - Sono stati effettuati controlli specifici e sono stati rilevati episodi di corruzione	Impatto economico Nel caso di sentenza di condanna della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'Ufficio, negli ultimi 5 anni, è stato imposto all'Ufficio di pagare un risarcimento pecuniario? A - Si, sono stati imposti importi superiori ai 100.000 euro B - Si, sono stati imposti importi compresi tra 10.000 e 100.000 euro C - No, non sono stati imposti importi	Impatto reputazionale Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati articoli di giornale aventi ad oggetto il coinvolgimento dell'Ufficio in episodi di corruzione? A - No, nessuno B - Si, sono stati pubblicati articoli aventi ad oggetto il coinvolgimento dell'Ufficio in episodi di corruzione C - Si, sono stati pubblicati articoli aventi ad oggetto il coinvolgimento dell'Ufficio in episodi di corruzione	Impatto organizzativo/economico Nell'ultimo triennio sono stati pubblicati articoli di giornale aventi ad oggetto il coinvolgimento in episodi di corruzione di dipendenti dell'Ufficio? A - Si, sono stati pubblicati articoli aventi ad oggetto il coinvolgimento in episodi di corruzione di dipendenti dell'Ufficio B - Si, sono stati pubblicati articoli aventi ad oggetto il coinvolgimento in episodi di corruzione di dipendenti dell'Ufficio C - No, non sono stati pubblicati articoli aventi ad oggetto il coinvolgimento in episodi di corruzione di dipendenti dell'Ufficio	Valutazione complessiva del livello di rischio Si, è opportuno motivare che la valutazione complessiva del livello di rischio sia da ritenersi processuale in modo da evitare valutazioni di sangue blu (ad es. l'ufficio ha sempre fatto così, non ci sono stati rilievi in passato, ecc.) che possono ostacolare il miglioramento continuo e la crescita organizzativa Si chiede di motivare la valutazione (il rapporto è un valore molto importante)	Valutazione del rischio Si chiede di motivare la valutazione del rischio in modo da rendere il processo più trasparente e comprensibile	Misure generali (obbligatorie) e misure di prevenzione già attuate dalla struttura e dal personale Selezionare tutte le misure generali che vengono già applicate all'interno della propria struttura	Specificare come la misura generale previene i rischi Illustri come la misura generale contribuisce a prevenire i rischi	Misure specifiche Nel caso vengano inserite misure specifiche, queste devono essere individuate in modo da prevenire in modo concreto uno degli eventi rischiosi	Principali modalità di attuazione della misura specifica Indicare in concreto come si intende attuare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi/azioni attuative	Termine per l'attuazione della misura specifica Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura a regime (fase, ad esempio, di progettazione/ di sperimentazione/ di attuazione per es. 31/01/2022)	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (ad es. report, flussi informativi, attività di controllo) e il numero di controlli effettuati, precisando come si definisce il campione (ad es. il numero di controlli svolti, l'ordine cronologico dei controlli, ecc.) e il numero di controlli successivi da effettuare	NOTE Spazio di libera scrittura per ulteriori precisazioni, integrazioni o osservazioni
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO DELLA SPESA SANITARIA - GESTIONE DEL PIANO REGIONALE PER LA PREVENZIONE COLLETTIVA E DEGLI STILI DI VITA CORRETTI	Valutazione impropria dei dati di supporto	Errore materiale	Direzione sanitaria e integrazione socio-sanitaria	Rete Integrata del Territorio	31/12/2022	Dirigente Area Programmazione e Monitoraggio - ATTESTO ORGANIZZAZIONE GIUNTA del 26/06/2020	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Codice di Comportamento	L'assicurazione la qualità dei servizi e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona fede degli addetti e impegno etc.						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RIPARTIZIONI FONDI VINCOLATI PER LE FINALITÀ DELLE RISORSE PER LA SALUTE MENTALE DI PERSONE INTERNATE	Valutazione impropria dei dati di supporto	Errore materiale	Direzione sanitaria e integrazione socio-sanitaria	Rete Integrata del Territorio	31/12/2022	A.F. "Tutela della salute dell'assistito e degli interventi in favore" 477/2013 ORGANIZZAZIONE GIUNTA del 21/06/2013	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Codice di Comportamento	L'assicurazione la qualità dei servizi e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona fede degli addetti e impegno etc.						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO DELLA SPESA SANITARIA - GESTIONE DEL PIANO REGIONALE PER LA PREVENZIONE COLLETTIVA E DEGLI STILI DI VITA CORRETTI	Valutazione impropria dei dati di supporto	Errore materiale	Direzione sanitaria e integrazione socio-sanitaria	Rete Integrata del Territorio	31/12/2022	A.O "Programmazione e monitoraggio dei servizi territoriali e della integrazione socio-sanitaria"	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Trasparenza	Le trasparenza e diffusione amministrativa concreta su attività e provvedimenti adottati anche da parte di direttori/vicari						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Programmi ed attività del Centro nascita per la prevenzione e cura della sterilità di coppia - CCSN	Difficoltà nell'adozione e gruppo di lavoro con competenze tecniche e amministrative per la redazione delle proposte progettuali.	mancata individuazione delle professionalità necessarie	Direzione sanitaria e integrazione socio-sanitaria	Area Risorse Innovazione e tradizionale, delle Conoscenze e Comunicazione	31/12/2022	Posizione organizzativa di I fascia "Direzione della Governance e gestione dei Progetti di Ricerca"	B. Rischio medio	A. Rischio alto	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	A. Rischio alto	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Codice di Comportamento	Diffusione del Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione	Rotazione del Personale						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	BANDO CRICERCA FINALIZZATA. Tipologie progetti ATTIVITÀ DI RICERCA FINALIZZATA. Progetti Giovani ricercatori PE. Progetti Ricerca Covid-19. Progetti di ricerca Covid-19	difficoltà nella compilazione della valutazione	documentazione non esaustiva e tempistica stringente	Direzione sanitaria e integrazione socio-sanitaria	Area Risorse Innovazione e tradizionale, delle Conoscenze e Comunicazione	31/12/2022	Posizione organizzativa di I fascia "Direzione della Governance e gestione dei Progetti di Ricerca"	B. Rischio medio	A. Rischio alto	A. Rischio alto	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Codice di Comportamento	Il processo è risolto al contenimento e riservo e processo	Trasparenza	Pubblicità accessibilità alle disposizioni, azione relativa per quanto riguarda per soddisfare i progetti						
Area Acq. E gestione Pers.	Approvazione Graduatorie per medici della Medica e Generale	Abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento o gradimento in graduatoria di nominativi carenza/violazione delle norme di riferimento per la valutazione delle domande e/o dei titoli e violazione della normativa contrattuale	mancanza di controllo	Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria	Area Risorse umane	31/12/2022	Posizione Organizzativa di I° Fascia "Applicazione accordi MMG, PLS e medicina specialistica" Atto di Organizzazione n. 63796 del 2 giugno 2021	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Codice di Comportamento	La verifica/segnalazione, controllo della carenza/violazione di requisiti e/o violazione della normativa contrattuale	Trasparenza	La trasparenza e diffusione amministrativa concreta su attività e provvedimenti adottati anche da parte di direttori/vicari						
Provvedimenti a soggetto destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Approvazione Graduatorie per medici della Medica Generale	Abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento o gradimento in graduatoria di nominativi carenza/violazione delle norme di riferimento per la valutazione delle domande e/o dei titoli e violazione della normativa contrattuale	mancanza di controlli	Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria	Area Risorse Umane	31/12/2022	Posizione Organizzativa di 3° Fascia "Applicazione accordi MMG, PLS e medicina specialistica" Atto di Organizzazione n. 63796 del 2 giugno 2021	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Codice di Comportamento	La verifica/segnalazione, controllo della carenza/violazione di requisiti e/o violazione della normativa contrattuale	Trasparenza	La Trasparenza preventiva e successiva attraverso gli atti pubblicati per legge						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Assistenza della commissione di accertamento e opposizione farmaceutici professionisti che non ne ha ripreso attività	Non accertamento equivalenza tra esercizio di impossibili	mancanza di controlli	Direzione sanitaria e integrazione socio-sanitaria	Area Risorse Umane	31/12/2022	Posizione Organizzativa 1° "Progettazione e sviluppo delle attività formative" AO GR/7961 del 12 giugno 2021	C. Rischio basso	C. Rischio basso	A. Rischio alto	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	A. Rischio alto	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Codice di Comportamento	In decisioni con esprimere sulla base di quanto dichiarato dall'interessato e, in caso di dubbio sono richiesti ulteriori elementi o documenti ritenuti necessari	Trasparenza	Valutazione sia suggestioni/osservazioni e la differenza tra i gruppi						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Corsi di formazione manageriale	Nomina arbitraria/ discrezionale del corso di parte del responsabile del corso	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Direzione sanitaria e integrazione socio-sanitaria	Area Risorse Umane	31/12/2022	Posizione Organizzativa 1° "Progettazione e sviluppo delle attività formative" AO GR/7961 del 12 giugno 2021	C. Rischio basso	A. Rischio alto	A. Rischio alto	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Codice di Comportamento	gli Uffici regionali competenti non vengono a loro conoscenza	Trasparenza	Valutazione una commissione discrezionalità e verificare il di valutazioni rapide e						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Predisposizione piano dei fabbisogni di personale e determinazione della relativa copertura a tempo determinato	Valutazione non veritiera	complicità del provvedimento	UFFICIO UNICO REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	AREA ATTIVA OSPEDALIERA E SPEDALIERA	31/12/2022	AO n. G05478 28/2020 "Progressione verticale tra le aree di attività e di profilo e passaggi orizzontali tra posizioni economiche all'interno delle aree di attività e di profilo professionale" AO n. G08536 2020 "Nuova emergenza territoriale sanitaria NUE 112 – AO n. G05495 2019 "Nomina Professionale Infermiere Area Accoglienza Sanitaria ed Ulteriori Professionisti Infermieristici (AASN)" AO n. G05535 2020 "Rischio Infezioni"	B. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Codice di Comportamento	Il Processo dell'Area, anche senza responsabile avente rischio alto di corruzione, è sottoposto alla misura della trasparenza e dell'anticorruzione, nonché ai controlli successivi di regolarità amministrativa	Trasparenza	Massima diffusione degli atti approvati						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RILASCIO PARERE PER AUTORIZZAZIONE DETENZIONE ANIMALI ESOTICI	Mancanza di professionalità e competenza tecnica del personale addetto al controllo	Inadeguatezza del comportamento tecnico del personale addetto al controllo	Direzione sanitaria e integrazione socio-sanitaria	Area Prevenzione della Salute e Prevenzione	31/12/2022	Dirigente	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Codice di Comportamento	processo vincolato strettamente dalla norma di riferimento	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse ed in altre particolari ipotesi	verifica a campione	verifica a campione ed un Fascicolo ogni 5. Almeno 1 controllo anno	anno 01/01/2022	n. di fascicoli controllati su numero di fascicoli aperti/tot		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI ESPERTI PSICOLOGI	effettuazione di omissione di controlli e delle verifiche al fine di favorire interessato	esercizio privilegiato e di esclusivo della stessa candidato/a del processo di parere di un unico soggetto	Direzione sanitaria e integrazione socio-sanitaria	Area Prevenzione della Salute e Prevenzione	31/12/2022	AO n. G07835, del 22-06-2021, "Integrazione Area di attività e profilo professionale Psicologo"	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Codice di Comportamento	Attraverso l'iscrizione ad un Elenco di Competenza da parte del personale di cui all'attività di processo il garantito il rispetto della normativa sia in materia che in						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI AIUTI DI FAMIGLIA PER L'ACCESSO AI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE DI MEDIA E ALTA INTENSITÀ	Inesatta rispondenza della documentazione presentata ai requisiti richiesti	problemi di comprensione tra due parti della ASL	Direzione sanitaria e integrazione socio-sanitaria	Area Prevenzione della Salute e Prevenzione	31/12/2022	AO n. G08518 del 23/06/2021 "Conferimento incarichi di coordinamento"	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Codice di Comportamento	processo vincolato strettamente dalla norma di riferimento	Trasparenza	Il primo annuncio sia effettuato per l'amministrazione regionale Ufficio per l'Ufficio e/o l'Ufficio per l'azione amministrativa	Applicazione della normativa vigente in modo corretto per la misurazione degli atti	controllo della documentazione inviata dalla ASL in assenza e/o normativa di settore	anno 01/01/2022	n. di fascicoli controllati su numero di fascicoli aperti/tot		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	ELENCO REGIONALE DEI LABORATORI PER EFFETTUARE ANALISI ALFINE DELLA LOTTA CONTROLLO PER LE INDUSTRIE ALIMENTARI	effettuazione di omissione di controlli e delle verifiche al fine di favorire interessato/a o a soggetto/a	esercizio privilegiato e di esclusivo della stessa candidato/a del processo di parere di un unico soggetto	Direzione sanitaria e integrazione socio-sanitaria	Area Prevenzione della Salute e Prevenzione	31/12/2022	AO n. G08518 del 23/06/2021 "Conferimento incarichi di coordinamento"	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Codice di Comportamento	processo vincolato strettamente dalla norma di riferimento	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse ed in altre particolari ipotesi	regolamentazione	Estrazione della documentazione inviata dalla ASL in assenza e/o normativa di settore	anno 01/01/2022	n. di fascicoli controllati su numero di fascicoli aperti/tot		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	AUTORIZZAZIONI ALLADOTTIRIUZIONE ALL'INGRESSO ED INGRESSO CON MANDIBA, VETERINARIO ED ALTRI MEZZI ADATTI AI FINI DEL LEG. VETE MINARIO	Non riscontrare/violazione dei dati di interessazione a soggetto/a e di requisiti previsti e/o norma	mancata responsabilizzazione interna, da/o mentalizzare inadeguata da parte della ASL competente per le verifiche/ prassi/ricezione	Direzione sanitaria e integrazione socio-sanitaria	Area Prevenzione della Salute e Prevenzione	31/12/2022	Dirigente	A. Rischio alto	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	A. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Codice di Comportamento	Il rischio è medio in quanto nel procedimento nel rilascio/rinnovo dell'autorizzazione/concessione sono previste attività di controllo successivo	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse ed in altre particolari ipotesi	misure di controllo mediante verifiche a campione	verifica a campione ed un Fascicolo ogni 5. Almeno 1 controllo anno	anno 01/01/2022	n. di fascicoli controllati su numero di fascicoli aperti/tot		

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RILASCIO TESSERA CON QUALIFICA DI UPG AD OPERATORI DELLE ASL	irregolare valutazione dei requisiti per favorire il richiedente	valutazione non oggettiva e non trasparente dei requisiti	Direzione Salute e integrazione socio sanitaria	Ufficio Sicurezza nei Luoghi di Lavoro	PO 2^ fascia AO G07989 del 22.06.2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	c: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo di controllo dei requisiti dell'interessato prevede comunque un secondo livello di verifica (Prefetture e Questure). Il processo è normato da leggi e regolamenti	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	UTILIZZO DELLE RISORSE INTROITATE DALLE AUSL PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E VIGILANZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	Irregolare valutazione dei progetti e dei rendiconti	mancanza di valutazione oggettiva e trasparente per eccesso di discrezionalità	Direzione Salute e integrazione socio sanitaria	Ufficio Sicurezza nei Luoghi di Lavoro	PO 2^ fascia AO G07989 del 22.06.2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo di controllo prevede 1) l'esame del progetto che deve rispondere a criteri e requisiti definiti nel regolamento regionale per essere autorizzato 2) il controllo dei tempi di attuazione e del rendiconto economico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio del parere di accreditabilità delle strutture sanitarie e sociosanitarie	Verifica dei requisiti di accreditamento ad opera dei valutatori per l'accreditamento carente o incompleto allo scopo di favorire determinate strutture	elevata complessità della materia	Direzione Salute e integrazione socio sanitaria	OTA Organismo Tecnicamente Accreditante	PO di II fascia "Funzioni amministrative dell'OTA e coordinamento dei valutatori".	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	il perocesso di verifica dei requisiti di accreditamento e la redazione del parere di compatibilità sono successivamente sottoposte all'Area Autorizzazione e Accreditamento	Trasparenza	Evitare che le strutture siano controllate sempre dalle medesime persone. Il controllo effettuato da verificatori diversi consente di attuare un controllo interno all'ufficio.					Con ordinanza Z00039/2020 leattività di verifica esterna dell'OTA sono state sospese fino al termine del periodo emergenziale
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Concorso per ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale	Ammissione al corso in assenza dei requisiti previsti	mancanza di controlli	Direzione Salute e integrazione socio sanitaria	Area Risorse umane	Posizione Organizzativa 1^ "Progettazione e Sviluppo delle attività formative" AO G07965 del 22 giugno 2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto tutti gli atti sono pubblicati sul BURL e sul sito della Regione	Trasparenza	Tutti gli atti sono pubblicati sul BURL e sul sito internet della R. L.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	autorizzazioni alla distribuzione all'ingrosso di farmaci per uso umano	riconoscimento indebito di autorizzazione a soggetti privi di requisiti previsti da norma	inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Farmaci e Dispositivi	G08042 del 23/06/2021 Autorizzazioni regionali all'attività di grossista e distributore di farmaci, gestione dei ricettari	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il rischio è medio in quanto nel procedimento di emissione dell'autorizzazione regionale sono coinvolte altre amministrazioni	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti amministrativi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	variazioni di titolarità, oggetto, direzione tecnica e dei locali, di magazzini e depositi per la distribuzione di farmaci per uso umano e della loro cessazione	riconoscimento indebito di autorizzazione a soggetti privi di requisiti previsti da norma	inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Farmaci e Dispositivi	G08042 del 23/06/2021 Autorizzazioni regionali all'attività di grossista e distributore di farmaci, gestione dei ricettari	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il rischio è medio in quanto nel procedimento di emissione dell'autorizzazione regionale sono coinvolte altre amministrazioni	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti amministrativi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	autorizzazioni alla vendita di farmaci on line	mancato rispetto dell'ordine di arrivo delle domande	scarsa responsabilizzazione interna	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Farmaci e Dispositivi	G08046 del 23/06/2021 Concorsi sedi farmaceutiche, autorizzazione dispensari farmaceutici e farmacie succursali, autorizzazione e vendita farmaci on line	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto nel procedimento di emissione dell'autorizzazione regionale sono coinvolti solo gli istanti	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti amministrativi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	autorizzazione fornitori protesica per conto SSR	rilascio autorizzazione a soggetti privi dei requisiti	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Ufficio Assistenza Protesica dell'Area Farmaci e Dispositi	il dirigente	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è medio e l'attività della Amministrazione è puramente amministrativa, si conclude con l'inserimento nel prontuario dei prodotti monouso	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti amministrativi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Istituzione Prontuario prodotti monouso assistenza protesica erogabili a carico del SSR	inserimento improprio di prodotti nel prontuario	controlli insufficienti e/o inadeguati dei requisiti richiesti	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Ufficio Assistenza Protesica dell'Area Farmaci e Dispositi	il dirigente	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è medio e l'attività della Amministrazione è puramente amministrativa, si conclude con l'inserimento nell'elenco dei fornitori accreditati dalla Regione	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti amministrativi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	concorso straordinario di assegnazione di sedi farmaceutiche	inserimento in graduatoria di concorrenti non in possesso dei titoli autodichiarati	omessi o carenti controlli sulla veridicità dei titoli dichiarati dai concorrenti e/o errata valutazione degli stessi	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Farmaci e Dispositivi	G08046 del 23/06/2021 Concorsi sedi farmaceutiche, autorizzazione dispensari farmaceutici e farmacie succursali, autorizzazione e vendita farmaci on line	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il rischio è medio e l'attività della Amministrazione è puramente amministrativa, si conclude con l'assegnazione delle farmacie secondo normative	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti amministrativi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Istituzione di dispensari farmaceutici o istituzione di gestioni provvisori	adozione del provvedimento in mancanza dei presupposti previsti dalla norma	mancanza di comunicazione da parte dei comuni e dei controlli delle amministrazioni competenti; apertura di dispensari privi dei requisiti;	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Farmaci e Dispositivi	G08046 del 23/06/2021 Concorsi sedi farmaceutiche, autorizzazione dispensari farmaceutici e farmacie succursali, autorizzazione e vendita farmaci on line	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso, l'attività della Amministrazione è puramente amministrativa e si conclude con l'autorizzazione all'apertura del dispensario	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti amministrativi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Revisione pianta organica e istituzione delle farmacie	individuazione di perimetri non congruenti con il bisogno della popolazione ma derivanti da interessi privati	complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Farmaci e Dispositivi	G08046 del 23/06/2021 Concorsi sedi farmaceutiche, autorizzazione dispensari farmaceutici e farmacie succursali, autorizzazione e vendita farmaci on line	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il rischio è basso, l'attività della Amministrazione è puramente amministrativa e si conclude con la presa d'atto della rideterminazione dei perimetri	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti amministrativi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Programmazione dei servizi territoriali relativamente alla salute materno-infantile ed ai consultori	valutazione impropria dei dati disponibili	impropria interpretazione dati e/o norme	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Rete Integrata del Territorio	P.O. "Tutela della Salute in età evolutiva - Servizi materno infantili e consultori familiari" ATTO DI ORGANIZZAZIONE G07936 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto il processo è vincolato strettamente da norme e procedure	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti amministrativi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	programmazione e indirizzi organizzativi relativamente ai servizi territoriali rivolti alle persone con disagio psichico (adulti e minori).	valutazione impropria dei dati disponibili	assenza di sistemi informativi regionali integrati con i servizi territoriali in materia	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Rete Integrata del Territorio	P.O. "Tutela salute mentale adulti e minori " ATTO DI ORGANIZZAZIONE G07943 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto il processo è vincolato strettamente da norme e procedure	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti amministrativi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Valutazione delle relazioni delle ASL/AO in merito agli obiettivi di piano sanitario in materia di cronicità, telemedicina e cure palliative e terapia del dolore	valutazione impropria dei dati disponibili	errata interpretazione dei dati	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Rete Integrata del Territorio	P.O. "Piano regionale cronicità e percorsi assistenziali" ATTO DI ORGANIZZAZIONE G08048 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto il processo è vincolato strettamente da norme e procedure e l'attività amministrativa svolta è supportata da periodici incontri e confronti.	Codice di Comportamento	E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità da parte dei dipendenti impegnati					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio nullosta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti ai sensi del Dlgs101/2020	Abusi nelle fasi istruttorie del progetto	Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	PATRIMONIO E TECNOLOGIE	P.O. DA ASSEGNARE P.O di 2^ fascia: "Gestione amministrativa ai procedimenti attinenti i finanziamenti in conto capitale statali e regionali assegnati alle Aziende del SSR".	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo di controllo prevede comunque un secondo livello di verifica in caso di segnalazioni di irregolarità	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adottati anche da parte dei diretti interessati	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Approvazione dei progetti di edilizia e tecnologia sanitaria finanziati con fondi regionali e statali.	Abusi nelle fasi istruttorie del progetto	Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	PATRIMONIO E TECNOLOGIE	P.O di 2^ fascia" "Coordinamento e gestione dei procedimenti finalizzati ai Finanziamenti in c/capitale (Fondi regionali, L. 67/88, DL 34/2020, FSC, PNRR ecc.) per le Aziende Sanitarie pubbliche del SSR" nell'ambito della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria. Area Patrimonio e	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento da parte degli interessati	Trasparenza	La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di soggetti esterni all'amministrazione	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Coinvolgimento delle Organizzazioni di tutela dei pazienti e dei loro familiari nella proposta, nella definizione, nel monitoraggio e nel miglioramento delle politiche regionali in materia sanitaria	Diniego delle istanze di registrazione in presenza di regolari requisiti o, viceversa, registrazione in assenza di requisiti	mancanza di adeguati controlli	Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria	Area Ricerca Innovazione trasferimento delle Conoscenze e Umanizzazione	Posizione organizzativa di II fascia "Gestione della Comunicazione e gestione dei Progetti di Ricerca"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	con l'applicazione del codice di comportamento, si prevengono i fenomeni di corruzione e si assicura il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità	Codice di Comportamento	assicura riproducibilità delle procedure					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, per strutture riabilitative (art 4, co. 1 lettera a)	rilascio autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia;	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	Autorizzazione e accreditamento - ex art 26 L. 833/1978, assistenza domiciliare, riabilitazione e lungodegenza post acuzie	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Le istruttorie effettuate nei vari procedimenti amministyrativi sono verifcate a campione da soggetto diverso dal rsponsabile del procedimento	Trasparenza	La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e smplificaione del procedimento amministrativo	30/06/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuzie e/o post acuzie (art 4, co. 1 lettera b)	rilascio autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia;	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	Autorizzazione e accreditamento - Case di cura e strutture per acuti e post acuzie, PMA, dialisi e hospice	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Le istruttorie effettuate nei vari procedimenti amministyrativi sono verifcate a campione da soggetto diverso dal rsponsabile del procedimento	Trasparenza	La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e smplificaione del procedimento amministrativo	30/06/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioniin regime residenziale e semiresidenziale (art 4, co. 1 lettera c)	rilascio autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia;	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	Autorizzazione e accreditamento –assistenza a persone non autosufficienti anche anziane, psichiatria, dipendenze	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Le istruttorie effettuate nei vari procedimenti amministyrativi sono verifcate a campione da soggetto diverso dal rsponsabile del procedimento	Trasparenza	La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e smplificaione del procedimento amministrativo	30/06/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per stabilimenti termali (art 4, co. 1 lettera d) eSIMT e Unità raccolta sangue	rilascio autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia;	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	Autorizzazione studi medici, odontoiatrici SAAS, altre professioni sanitarie, stabilimenti termali e apparecchiature	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Le istruttorie effettuate nei vari procedimenti amministyrativi sono verifcate a campione da soggetto diverso dal rsponsabile del procedimento	Trasparenza	La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e smplificaione del procedimento amministrativo	30/06/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	DIFFIDA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	permanenza autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia;	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	responsabili di questi processi sono tutte le PO in tema di autorizzazione e accreditamento	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Le istruttorie effettuate nei vari procedimenti amministyrativi sono verifcate a campione da soggetto diverso dal rsponsabile del procedimento	Trasparenza	La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e smplificaione del procedimento amministrativo	30/06/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	CESSIONE (VOLTURA) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	voltura autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia;	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	responsabili di questi processi sono tutte le PO in tema di autorizzazione e accreditamento	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Le istruttorie effettuate nei vari procedimenti amministyrativi sono verifcate a campione da soggetto diverso dal rsponsabile del procedimento	Trasparenza	La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e smplificaione del procedimento amministrativo	30/06/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	DECADENZA (estinzione, rinuncia, sanzioni, mancato inizio) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIA E SOCIO-SANITARIA	decadenza a soggetti con requisiti	Elevato tecnicismo della materia;	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	responsabili di questi processi sono tutte le PO in tema di autorizzazione e accreditamento	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Le istruttorie effettuate nei vari procedimenti amministyrativi sono verifcate a campione da soggetto diverso dal rsponsabile del procedimento	Trasparenza	La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e smplificaione del procedimento amministrativo	30/06/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	VARIAZIONI, RIMODULAZIONI, AMPLIAMENTO,TRASFORMAZIONE, TRASFERIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	variazioni, rimodulazioni, ampliamento e trasferimento autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia;	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	responsabili di questi processi sono tutte le PO in tema di autorizzazione e accreditamento	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Le istruttorie effettuate nei vari procedimenti amministyrativi sono verifcate a campione da soggetto diverso dal rsponsabile del procedimento	Trasparenza	La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e smplificaione del procedimento amministrativo	30/06/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	DIFFIDA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	permanenza accreditamento a soggetti privi dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	responsabili di questi processi sono tutte le PO in tema di autorizzazione e accreditamento	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Le istruttorie effettuate nei vari procedimenti amministyrativi sono verifcate a campione da soggetto diverso dal rsponsabile del procedimento	Trasparenza	La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e smplificaione del procedimento amministrativo	30/06/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	VARIAZIONI, RIMODULAZIONI, AMPLIAMENTO,TRASFORMAZIONE, TRASFERIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	variazioni, rimodulazioni, ampliamento e trasferimento autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia;	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	responsabili di questi processi sono tutte le PO in tema di autorizzazione e accreditamento	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Le istruttorie effettuate nei vari procedimenti amministyrativi sono verifcate a campione da soggetto diverso dal rsponsabile del procedimento	Trasparenza	La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e smplificaione del procedimento amministrativo	30/06/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Regolazione in ambito Sanitario	Approvazione DELL'ATTO DI AUTONOMIA AZIENDALE DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO	Non conformità dell'Atto Aziendale adottato dalle Aziende alla normativa statale, regionale e all'Atto di Indirizzo regionale	Omessa applicazione delle disposizioni statali e regionali di settore	Direzione regioanale Salute e Integrazione sociosanitaria	Area coordinamento Contenzioso, Affari Legali e Generali	P O di 1^ Fascia conferito con Atto di Organizzazione n. G07960 del 22/06/2021 "Protocolli d'intesa con le Università, coordinamento atti aziendali della Aziende ed Enti del SSR, sperimentazioni gestionali, consulenza e supporto giuridico-normativo anche per la redazione dello schema contrattuale art. 8 quinquies D.lgs. 502/1992".	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto viene applicata la Trasparenza del processo sia a livello aziendale che a livello regionale mediante la condivisione dell'istruttoria e la pubblicazione sul BUR dell'Atto deliberato e approvato.	Trasparenza	L'applicazione della Trasparenza migliora l'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza e condivisione delle attività svolte sia dall'Amm.ne regionale che dall'Amm.ne aziendale interessata.					
Regolazione in ambito Sanitario	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi	Trasparenza	Migliora l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissioni nell'acquisizione dei dati	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	il dirigente	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi	Trasparenza	Migliora l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	il dirigente	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'attività svolta è stabilita dalla normativa vigente	Codice di Comportamento	E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità.	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Regolazione in ambito Sanitario	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi	Trasparenza	Migliora l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	

AREE DI RISCHIO, PROCESSI e LAYOUT								Indicatori di stima del livello di rischio											VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione							NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inserita nel piano di gestione del rischio	Processo specificare per esteso il nome del processo come già rilevato nel catalogo dei processi	Descrizione sintetica in caso di più attività di esecuzione del medesimo processo come già rilevato nel catalogo dei processi	Cause dell'esistenza rischio specificare la causa dell'esistenza rischio come già rilevato nel catalogo dei processi	Strutture Organizzative interessate al processo specificare le Strutture Organizzative di cui si compone il processo	Aree/Uffici di staff specificare il Titolare di Ufficio di staff o di quarto livello responsabile del processo e dell'adozione dell'atto finale	Denominazione in codice dell'U.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento	Rilevanza esterna del processo	Use finalizzato dimostrare la presenza di un beneficio per i destinatari del processo	Complessità del processo Si tratta di un processo che coinvolge più amministrazioni (a livello nazionale o locale)?	Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio	Per il processo esistono opzioni organizzative alternative per la gestione del processo? In caso affermativo, quale/quali? Ad esempio, è possibile ricorrere a soluzioni tecnologiche per ridurre la discrezionalità, la complessità, la ripetitività, la numerosità, l'interazione con l'esterno, la frammentazione, ecc.	Vi sono giudizi dell'Autorità Giudiziaria, Ufficio per i Procedimenti Disciplinari, Commissione parlamentare di inchiesta, Corte dei Conti, stampa o altri soggetti esterni che riguardano la struttura in relazione a fatti corruttivi, mancato rispetto delle norme sulla trasparenza, maladministration, ecc.? In caso affermativo, quali?	Nel caso sia stata fatta una valutazione del rischio, quale è stato il livello di esposizione al rischio? Ad esempio, è stato ritenuto basso, medio o alto?	Rispetto al totale dei processi svolti dalla struttura, quale è la loro rilevanza? Ad esempio, il processo è l'unico svolto dalla struttura o è uno dei principali?	Analogia di attività con quelle svolte da altre strutture (preferibilmente dello stesso Dipartimento)? In caso affermativo, quali? Ad esempio, il processo è svolto anche da altre strutture, ma con riferimento a diversi ambiti territoriali?	Il processo è stato oggetto di rilievi in sede di audit interni o esterni? In caso affermativo, quali?	Il processo è stato oggetto di rilievi in sede di audit interni o esterni? In caso affermativo, quali?	Il processo è stato oggetto di rilievi in sede di audit interni o esterni? In caso affermativo, quali?	Valutazione del rischio N. B.: l'apporto contenuto e che la valutazione complessiva del livello di rischio tenda ad elevarsi proporzionalmente alla valutazione del singolo indicatore. Per ciascuno dei valori attribuibili agli indicatori (da 1 a 5) va inoltre motivata la valutazione effettuata, anche in relazione ai relativi criteri, in modo da rendere chiaro il percorso valutativo seguito dall'amministrazione	Valutazione del rischio Ad esito della valutazione del rischio, ponderazione e stima preventiva degli effetti	Misure generali (obbligatorie) rispetto alle misure generali di prevenzione già attuate nell'ente e nel processo	Specificare come la misura generale previene i rischi	Misure specifiche	Principali modalità di attuazione della misura specifica	Tempi per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta automaticamente vantaggi a soggetti esterni (es. All'interno di un processo di gara, la stazione appaltante acquisisce beni, servizi o lavori mediante l'emissione di un ordinativo, ecc.) B - Il processo produce effetti diretti per i destinatari (es. All'interno di un processo di gara, la stazione appaltante acquisisce beni, servizi o lavori mediante l'emissione di un ordinativo, ecc.) C - Il processo produce effetti indiretti per i destinatari (es. All'interno di un processo di gara, la stazione appaltante acquisisce beni, servizi o lavori mediante l'emissione di un ordinativo, ecc.)	A - Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni C - No, il processo coinvolge solo la tua amministrazione	A - La misura è efficacemente attuata (efficace) B - La misura è parzialmente attuata (efficace) C - La misura è inattuata (inefficace)	A - più di 5 casi B - 3 o 4 casi C - meno di 2 casi	A - Sì, sono stati emessi provvedimenti sanzionatori a carico di amministratori o dirigenti per omissione o ritardo di attività di competenza dell'ufficio B - Sì, sono stati emessi provvedimenti sanzionatori a carico di dipendenti per omissione o ritardo di attività di competenza dell'ufficio C - No, non sono stati emessi provvedimenti sanzionatori a carico di amministratori o dirigenti per omissione o ritardo di attività di competenza dell'ufficio	A - Sì, sono stati emessi provvedimenti sanzionatori a carico di amministratori per omissione o ritardo di attività di competenza dell'ufficio B - Sì, sono stati emessi provvedimenti sanzionatori a carico di dipendenti per omissione o ritardo di attività di competenza dell'ufficio C - No, non sono stati emessi provvedimenti sanzionatori a carico di amministratori o dirigenti per omissione o ritardo di attività di competenza dell'ufficio	A - Sì, nella decisione di rilevanti decisioni relative a questo processo è stato coinvolto il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza B - Sì, limitatamente ad alcune fasi C - No, mai	A - Sì, gli incarichi di responsabilità amministrativa di vertice, gli incarichi dirigenziali e quelli di responsabile di ufficio comportano anche la responsabilità del procedimento? B - Sì, la responsabilità del procedimento è attribuita a dipendenti che ricoprono posizioni organizzative C - No, la responsabilità del procedimento è attribuita a dipendenti che non ricoprono posizioni organizzative	A - Sì, tutti i dipendenti coinvolti nell'istruttoria e nell'adozione del provvedimento finale hanno dichiarato per iscritto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi anche potenziale B - Sì, limitatamente ad alcuni dipendenti coinvolti nell'istruttoria e nell'adozione del provvedimento finale hanno dichiarato per iscritto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi anche potenziale C - No, il personale coinvolto nell'istruttoria e nell'adozione del provvedimento finale non ha dichiarato per iscritto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi anche potenziale	A - Sì, sono stati denunciati casi di violazione delle regole del codice di comportamento da parte dei dipendenti dell'ufficio negli ultimi 5 anni B - Sì, sono stati denunciati casi di violazione delle regole del codice di comportamento da parte dei dipendenti dell'ufficio negli ultimi 5 anni ma non hanno avuto ripercussioni sul piano disciplinare C - No, non sono stati denunciati casi di violazione delle regole del codice di comportamento da parte dei dipendenti dell'ufficio negli ultimi 5 anni	A - Sì, sono stati denunciati casi di violazione delle regole del codice di comportamento da parte dei dipendenti dell'ufficio negli ultimi 5 anni B - Sì, sono stati denunciati casi di violazione delle regole del codice di comportamento da parte dei dipendenti dell'ufficio negli ultimi 5 anni ma non hanno avuto ripercussioni sul piano disciplinare C - No, non sono stati denunciati casi di violazione delle regole del codice di comportamento da parte dei dipendenti dell'ufficio negli ultimi 5 anni									
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)	Monitoraggio mensile degli appuntamenti effettivamente prenotati dai servizi territoriali rispetto a quelli previsti	Inadeguatezza di competenze tecniche del personale addetto all'istruttoria, mancata applicazione di misure adeguate a prevenire il rischio, eccessiva discrezionalità	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e accreditamento/acquisti		Il dirigente	B-Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C-Rischio basso									
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Assistenza Ospedaliera (SIAR)	Attestazione e/o omissione di controlli e delle verifiche di rito da parte delle strutture interessate	Mancanza di trasparenza, inadeguatezza di competenze tecniche del personale addetto all'istruttoria, mancata applicazione di misure adeguate a prevenire il rischio, eccessiva discrezionalità	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e accreditamento/acquisti		Il dirigente	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C-Rischio basso									
Regolazione in ambito Sanitario	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo PACS Radiologia e post acuzie	Monitoraggio mensile degli appuntamenti effettivamente prenotati dai servizi territoriali rispetto a quelli previsti	Mancanza di trasparenza, inadeguatezza di competenze tecniche del personale addetto all'istruttoria, mancata applicazione di misure adeguate a prevenire il rischio, eccessiva discrezionalità	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e accreditamento/acquisti		Il dirigente	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C-Rischio basso									
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Ospedaliero HDA - Riabilitazione post acuzie	Attestazione e/o omissione di controlli e delle verifiche di rito da parte delle strutture interessate	Mancanza di trasparenza, inadeguatezza di competenze tecniche del personale addetto all'istruttoria, mancata applicazione di misure adeguate a prevenire il rischio, eccessiva discrezionalità nell'esercizio della responsabilità del procedimento a parte di soggetti esterni	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e accreditamento/acquisti		Il dirigente	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C-Rischio basso									
Regolazione in ambito Sanitario	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Neonatologia Assistenza Ostetrica (SIAN)	Monitoraggio mensile degli appuntamenti effettivamente prenotati dai servizi territoriali rispetto a quelli previsti	Mancanza di trasparenza, inadeguatezza di competenze tecniche del personale addetto all'istruttoria, mancata applicazione di misure adeguate a prevenire il rischio, eccessiva discrezionalità nell'esercizio della responsabilità del procedimento a parte di soggetti esterni	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e accreditamento/acquisti		Il dirigente	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C-Rischio basso									
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Neonatologia Assistenza Ostetrica (SIAN)	Attestazione e/o omissione di controlli e delle verifiche di rito da parte delle strutture interessate	Mancanza di trasparenza, inadeguatezza di competenze tecniche del personale addetto all'istruttoria, mancata applicazione di misure adeguate a prevenire il rischio, eccessiva discrezionalità	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e accreditamento/acquisti		Il dirigente	B-Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C-Rischio basso									
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo Assistenza Riabilitativa Neurologica (SIAR)	Non corretto trattamento dati	Potenziale conflitto di interessi	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e accreditamento/acquisti		Il dirigente	B-Rischio medio	B - Rischio medio	B-Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B-Rischio medio									
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Ospedaliero HDA - Riabilitazione post acuzie	Non corretto trattamento dati	Potenziale conflitto di interessi	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e accreditamento/acquisti		Il dirigente	B-Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A-Rischio alto	B-Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B-Rischio medio									
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Neonatologia Assistenza Ostetrica (SIAN)	Monitoraggio mensile degli appuntamenti effettivamente prenotati dai servizi territoriali rispetto a quelli previsti	Inadeguatezza di competenze tecniche del personale addetto all'istruttoria, mancata applicazione di misure adeguate a prevenire il rischio, eccessiva discrezionalità nell'esercizio della responsabilità del procedimento a parte di soggetti esterni	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e accreditamento/acquisti		Il dirigente	B-Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B-Rischio medio									
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Riabilitazione Specialistica Ambulatoriale (SIRA)	Monitoraggio mensile degli appuntamenti effettivamente prenotati dai servizi territoriali rispetto a quelli previsti	Inadeguatezza di competenze tecniche del personale addetto all'istruttoria, mancata applicazione di misure adeguate a prevenire il rischio, eccessiva discrezionalità nell'esercizio della responsabilità del procedimento a parte di soggetti esterni	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e accreditamento/acquisti		Il dirigente	C-Rischio basso	C - Rischio basso	A-Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C-Rischio basso									
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Psichiatria Territoriale (SIPC)	Monitoraggio mensile degli appuntamenti effettivamente prenotati dai servizi territoriali rispetto a quelli previsti	Inadeguatezza di competenze tecniche del personale addetto all'istruttoria, mancata applicazione di misure adeguate a prevenire il rischio, eccessiva discrezionalità nell'esercizio della responsabilità del procedimento a parte di soggetti esterni	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e accreditamento/acquisti		Il dirigente	C-Rischio basso	C - Rischio basso	A-Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C-Rischio basso									
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Psichiatria di Comunità (SIPC)	Attestazione e/o omissione di controlli e delle verifiche di rito da parte delle strutture interessate	Mancanza di trasparenza, inadeguatezza di competenze tecniche del personale addetto all'istruttoria, mancata applicazione di misure adeguate a prevenire il rischio, eccessiva discrezionalità	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e accreditamento/acquisti		Il dirigente	C-Rischio basso	B - Rischio medio	A-Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C-Rischio basso									
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo e referenti aziendali HUB per la cura delle ulcere e delle lesioni cutanee difficili da trattare	Monitorare il rischio di aggiornamento dei piani di trattamento delle lesioni cutanee difficili da trattare. Aggiornamento di piani e dei relativi protocolli di trattamento non conformi alle normative (Nessun gap/aggiornamento persona).	Mancanza di trasparenza/Formazione del personale	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e accreditamento/acquisti		Il dirigente	B-Rischio medio	C - Rischio basso	A-Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio									
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Assistenza Riabilitativa (SIAR)	Monitoraggio mensile degli appuntamenti effettivamente prenotati dai servizi territoriali rispetto a quelli previsti	Inadeguatezza di competenze tecniche del personale addetto all'istruttoria, mancata applicazione di misure adeguate a prevenire il rischio, eccessiva discrezionalità nell'esercizio della responsabilità del procedimento a parte di soggetti esterni	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e accreditamento/acquisti		Il dirigente	C-Rischio basso	C - Rischio basso	C-Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C-Rischio basso									
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Salute Mentale (SISM)	Monitoraggio mensile degli appuntamenti effettivamente prenotati dai servizi territoriali rispetto a quelli previsti	Inadeguatezza di competenze tecniche del personale addetto all'istruttoria, mancata applicazione di misure adeguate a prevenire il rischio, eccessiva discrezionalità nell'esercizio della responsabilità del procedimento a parte di soggetti esterni	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e accreditamento/acquisti		Il dirigente	C-Rischio basso	C - Rischio basso	C-Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C-Rischio basso									
Regolazione in ambito Sanitario	RILEVAZIONE ANNUALE E PUBBLICAZIONE DATI FINANZIARI RELATIVI ALLE SOMME INDIVIDUATE DALLA ASL PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA SALVAGUARDIA ALIMENTARE	Garantire effettuazione dei dati Assicurare il rilascio delle Schede e ad Ottenere dall'Amministrazione Centrale dell'Economia e delle Finanze la piena validità degli atti	Alta Frequenza e numerosità delle attività	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Prevenzione della Salute e Prevenzione		ASI n. GARS Del 23/08/2021 "Convenzione che disciplina l'erogazione"	B-Rischio medio	C - Rischio basso	C-Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B-Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C-Rischio basso									
Regolazione in ambito Sanitario	GESTIONE DELLE FALDE TEALIGNENTI ANI	Attesa periodica convocazione delle riunioni e alla liberazione annuale ai sensi	Inadeguatezza e assenza di competenze del personale addetto al processo	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Prevenzione della Salute e Prevenzione		ASI n. GESTIONE del 23/08/2021 "Attività di origine regionale e valutazione"	B-Rischio medio	C - Rischio basso	A-Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C-Rischio basso									

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di incontri svolti, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Regolazione in ambito Sanitario	ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RENDICONTAZIONE DA PARTE DELLE ASL DEI DATI SUL MONITORAGGIO CELIACHIA SECONDO QUANTO PREVISTO DAI PROVVEDIMENTI REGIONALI IN MATERIA ED EROGAZIONE DEI FONDI PER CIASCUNA ASL	Erogazione fondo non dovuto.	Poca specializzazione del personale incaricato.	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Promozione della Salute e Prevenzione	AO n. G07994 22/06/2021 " Sicurezza ambientale, igiene e sanità pubblica"	B: Rischio medio	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	con l'applicazione del codice di comportamento, si prevengono i fenomeni di corruzione e si assicura il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità	Codice di Comportamento	Attraverso l'osservanza del Codice di Comportamento da parte del personale cui è affidato il processo è garantito il rispetto della necessaria riservatezza delle informazioni gestite.					
Regolazione in ambito Sanitario	Campagna di vaccinazione antinfluenzale e sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza e Programma di vaccinazione con vaccino anti-pneumococco PCV 13-valente/PPV 23-valente	Trasmissione alle ASL di dati errati e/o incompleti per le procedure di remunerazione previste	Inadeguata competenza specifica del personale incaricato	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Promozione della Salute e Prevenzione	AO n. G09872 del 21.07.2021 "Malattie infettive, malattie parassitarie, programmi di vaccinazione"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La quasi totalità degli indicatori di stima del livello di rischio valutati precedentemente evidenzia un basso livello di rischio; nessuno di tali indicatori evidenzia un alto livello di rischio	Trasparenza	La trasparenza delle diverse fasi del processo riduce considerevolmente il rischio di possibili atti corruttivi.	-	-	-	-	
Regolazione in ambito Sanitario	IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2021-2025 (PRP	Trasmissione dalle ASL di dati di rendicontazione degli interventi errati o incompleti e conseguente invio di indicatori di monitoraggio errati al Ministero della Salute (per valutazione griglia LEA).	errore nella trasmissione di dati o rendicontazione per via informatica della rendicontazione da ASL a Regione	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Promozione della Salute e Prevenzione	AO n. G07995 22/06/2021 "Piano Regionale della Prevenzione"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi e atti amministrativi, non si riscontrano eventi corruttivi in passato ne procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti; non sono pervenute le segnalazioni in merito	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;	Nomina dei referenti aziendali di progetto e dei Coordinatori Aziendali da parte delle Direzioni Aziendali	I referenti aziendali di progetto e i coordinatori Aziendali sono nominati su proposta delle Direzioni Aziendali sulla base delle competenze e del ruolo specifico in ASL.	al momento della definizione del Piano della Prevenzione quinquennale.	Nomina dei referenti aziendali da parte delle Direzioni Aziendali di progetto; valore atteso 100% dei referenti aziendali di progetto	
Regolazione in ambito Sanitario	COORDINAMENTO IN MATERIA FUNERARIA, POLIZIA MORTUARIA E MEDICINA NECROSCOPICA	eventuale inosservanza regole procedurali e di trasparenza	Controlli insufficienti dei requisiti richiesti	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Promozione della Salute e Prevenzione	AO n. G07994 22/06/2021 " Sicurezza ambientale, igiene e sanità pubblica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	processo vincolato strettamente da norme e procedure	Trasparenza	La trasparenza delle diverse fasi del processo riduce considerevolmente il rischio di possibili atti corruttivi.	Regolamentazione	Commissione multidisciplinare	La composizione della: " Commissione Regionale di cui alla DGRL n. 1614 del 29.12.2002 Disciplina delle autorizzazioni di competenza regionale ex Regolamento di Polizia Mortuaria DPR 10 settembre 1990, n. 285", è stata aggiornata con Determinazione n. G 10050 del 23/07/2021	Evidenza dello svolgimento dell'attività/pratica.	
Regolazione in ambito Sanitario	ATTUAZIONE STRATEGIE PER MIGLIORARE LA COPERTURA DEI PROGRAMMI DI SCREENING ONCOLOGICI SECONDO QUANTO INSERITO NEI PO 2016-2018	parere favorevole in assenza di requisiti	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo;	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Promozione della Salute e Prevenzione	AO n. G07993 del 22/06/2021 "Screening oncologici e coordinamento regionale dei sistemi informativi della prevenzione"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello di interesse è esclusivamente interno, Il processo è fortemente vincolati da leggi e atti amministrativi, non si riscontrano eventi corruttivi in passato ne procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti; non sono pervenute le segnalazioni in merito	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;					
Regolazione in ambito Sanitario	AGGIORNAMENTO DEI PROTOCOLLI DIAGNOSTICI TERAPEUTICI NELL'AMBITO DEGLI SCREENING ONCOLOGICI DEI TUMORI DELLA MAMMELLA, DELLA CERVICE UTERINA E DEL COLON RETTO	parere favorevole in assenza di requisiti	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo;	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Promozione della Salute e Prevenzione	AO n. G07993 del 22/06/2021 "Screening oncologici e coordinamento regionale dei sistemi informativi della prevenzione"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello di interesse è esclusivamente interno, Il processo è fortemente vincolati da leggi e atti amministrativi, non si riscontrano eventi corruttivi in passato ne procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti; non sono pervenute le segnalazioni in merito	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;					
Regolazione in ambito Sanitario	REALIZZAZIONE DI CAMPAGNE DI PROMOZIONE SUGLI SCREENING ONCOLOGICI	alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Mancanza di trasparenza;	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Promozione della Salute e Prevenzione	AO n. G07993 del 22/06/2021 "Screening oncologici e coordinamento regionale dei sistemi informativi della prevenzione"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello di interesse è prevalentemente interno, Il processo è fortemente vincolati da leggi e atti amministrativi, non si riscontrano eventi corruttivi in passato ne procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti; non sono pervenute le segnalazioni in merito	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio											VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Misure generali (obbligatorie) in grado di prevenire gli eventi rischio o ridurne il loro impatto							NOTE
Area di rischio specificata in base alla denominazione dell'area di rischio riportata nel PTPCT	Processo specificare per ciascun processo il nome del processo come già individuato nel catalogo di processi	Descrizione sintetica in caso di più attività di uno stesso rischio o individuati nel catalogo di processi sintetizzare una descrizione unica	Cause dell'potenziale rischio specificare la causa dell'potenziale rischio come già individuata nel catalogo dei processi	Circostanze (Agenzie interessate al processo) specificare le Direzioni diverse da quella di appartenenza	Area/Ufficio di staff specificare il Dipartimento/Area di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure		Denominazione sintetica dell'P.Z. o estremi del Patto di stabilizzazione del Responsabile del procedimento	Rilevanza esterna del processo A - il processo ha rilevanza esterna e comporta l'emissione di un provvedimento amministrativo a soggetti esterni (es. Affidamento di lavori, servizi e forniture, sussidi, vantaggi economici, …) B - il processo produce effetti diretti per i soggetti esterni di riferimento C - il processo è rivolto ai soggetti esterni di riferimento	Use Excel discrezionalità del processo Sono presenti attività normative o organizzative interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, protocolli) che limitano la discrezionalità dell'operatore? A - il processo è pienamente vincolato da leggi o da altri provvedimenti interni B - il processo è parzialmente vincolato da leggi o da altri provvedimenti interni C - il processo è altamente discrezionale	Complessità del processo Si tratta di un processo che coinvolge più amministrazioni (anche esterne)? A - No, il processo coinvolge una sola P.A. B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni C - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	Use dei strumenti per l'efficacia della misura di trattamento del rischio A - La misura è ritenuta adeguata B - La misura è ritenuta parzialmente adeguata C - La misura è ritenuta inadeguata	Use della discrezionalità Nella fase istruttoria e/o decisoria dell'P.Z. si applicano strumenti di verifica della motivazione a garanzia dell'imparzialità dell'operatore? A - sì, sono previsti sempre strumenti di verifica della motivazione B - sì, sono previsti solo in alcuni casi C - no, non sono previsti strumenti di verifica della motivazione	Use dei controlli Vi sono dei controlli (amministrativi, di gestione, di controllo interno, sulla performance, ecc.) che riguardano le attività svolte nell'ambito del processo? A - sì, è previsto un sistema di controlli efficaci e incisivi B - sì, ma solo in parte C - no, non è previsto alcun controllo	Use di misure di monitoraggio e controllo Il processo è stato oggetto di misure di monitoraggio e controllo nell'ultimo anno? A - sì, è stato oggetto di molteplici misure di monitoraggio e controllo B - sì, ma soltanto una misura di monitoraggio e controllo C - no, nessuna misura di monitoraggio e controllo	Impatto economico Nell'ultimo anno, il responsabile del processo o dipendenti dell'ufficio hanno avuto notizia di danno erariale o all'immagine per fatti relativi al processo? A - No, mai B - Sì, almeno una volta C - Sì, più di una volta	Use dei risultati di eventi rischiosi o di segnalazioni pervenute Sono stati rilevati o sono pervenuti fatti corruttivi o segnalazioni di whistleblowing in passato a carico di dipendenti che hanno lavorato nel processo? A - No, nessuno B - Sì, uno C - Sì, più di uno	Use della trasparenza Il processo è stato oggetto di misure di trasparenza? A - Sì, sono state attuate misure di trasparenza adeguate B - Sì, ma solo in parte C - No, non sono state attuate misure di trasparenza	Use dell'adempimento Il processo è stato oggetto di adempimenti (es. autorizzazioni, concessioni)? A - Sì, sono stati effettuati tutti gli adempimenti B - Sì, ma solo in parte C - No, non sono stati effettuati gli adempimenti	Use della formazione Nell'ultimo anno, il responsabile del processo o dipendenti dell'ufficio hanno ricevuto formazione sui temi dell'etica, della legalità e sulla prevenzione della corruzione? A - Sì, hanno ricevuto formazione adeguata B - Sì, ma soltanto in parte C - No, non hanno ricevuto formazione	Use di segnalazioni Nell'ultimo anno sono pervenute segnalazioni, reclami o altre forme di rilievo in ordine alla non corretta gestione del processo o di singoli casi? A - Sì, sono pervenute segnalazioni, reclami o altre forme di rilievo e tutte hanno trovato adeguato riscontro B - Sì, sono pervenute segnalazioni, reclami o altre forme di rilievo ma solo alcune hanno trovato adeguato riscontro C - No, non sono pervenute segnalazioni, reclami o altre forme di rilievo	Use di indici di sintomatologia Sono emersi sintomi tipici della corruzione (es. ingiustificato ritardo, rifiuto di fornire dati, assenza di documenti, firme illeggibili, scritture poco chiare e comprensibili, ecc.)? A - No, nessuno di questi sintomi B - Sì, alcuni sintomi C - Sì, molti sintomi	Use di ulteriori indici di rischio Sono emersi altri indici di rischio? A - No B - Sì C - Sì, molti	Valutazione complessiva del livello di rischio Esclusivo carattere residuale: il valutatore motiva la scelta in caso di discordanza tra i risultati della valutazione e la percezione soggettiva	Valutazione del rischio Il valutatore motiva la scelta in caso di discordanza tra i risultati della valutazione e la percezione soggettiva	Misure generali (obbligatorie) in grado di prevenire gli eventi rischio o ridurne il loro impatto	Specificare come la misura generale previene i rischi	Misure specifiche Selezionare tutti gli eventi rischiosi individuati in precedenza	Principali modalità attuative della misura specifica Descrivere le modalità operative con cui la misura specifica viene attuata	Tempi per l'attuazione della misura specifica Indicare se la misura specifica è già attuata o se è da attuare	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica e il suo effetto. Ove ritenuto opportuno, l'indicatore può essere costituito dalla presenza/assenza dell'atto previsto. In ogni caso è preferibile l'indicazione di un indicatore di risultato, ossia di un indicatore che misura l'effetto che la misura ha avuto sul rischio, piuttosto che di un indicatore di output, che misura l'attività svolta per mettere in atto la misura.	NOTE Spazio di libera gestione da parte della struttura, ma ragionevole e osservazione
Regolazione in ambito Sanitario	SUPPORTO TECNICO, OPERATIVO E LOGISTICO ALLE ATTIVITÀ DELL'UFFICIO DI COORDINAMENTO PROGRAMMI SCREENING ONCOLOGICI (SPSCRI99)	attività relative alla concessione di contributi nelle rispettive aree di competenza	Mancanza di trasparenza, Eccessiva discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata, Mancanza di controlli	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Prevenzione della Salute e Prevenzione		AD n. G07976 del 23/06/2021 "Screening oncologici: avvio dell'invito regionale dei cittadini all'anno di prima invito alla prevenzione"	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Molto basso	C - Rischio basso	Adeguata e concreta azione di Conflitto di interessi	Obbligo di astensione per il soggetto titolare di posizione di conflitto di interessi						
Regolazione in ambito Sanitario	VALUTAZIONE IMPLEMENTATIVA ZIONE DELL'INTERVALL INTERVALLO SCREENING ONCOLOGICI (PSCRI99)	Attività dell'ufficio di ragioneria finalizzate al controllo di conformità della documentazione a supporto delle richieste di liquidazione e dell'effettiva erogazione	Mancanza di trasparenza, Eccessiva discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata, Mancanza di controlli	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Prevenzione della Salute e Prevenzione		AD n. G07976 del 23/06/2021 "Screening oncologici: avvio dell'invito regionale dei cittadini all'anno di prima invito alla prevenzione"	A - Rischio alto	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Molto basso	B - Rischio medio	A - Alto rischio	Bassa adeguatezza dei controlli e/o mancata attuazione degli stessi	Obbligo di astensione per il soggetto titolare di posizione di conflitto di interessi						
Regolazione in ambito Sanitario	GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	parere l'avvenuta/mancata conclusione del negozio	Inadeguatezza di competenze e conoscenze del personale addetto all'istruttoria; mancata segregazione nella gestione del processo; duplicità di funzioni attribuite in capo a soggetto	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Prevenzione della Salute e Prevenzione		AD n. G07976 del 23/06/2021 "Screening oncologici: avvio dell'invito regionale dei cittadini all'anno di prima invito alla prevenzione"	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Molto basso	C - Rischio basso	C - Alto rischio	Adeguata e concreta azione di Conflitto di interessi	Obbligo di astensione per il soggetto titolare di posizione di conflitto di interessi						
Regolazione in ambito Sanitario	AVVIO/PROROGA/ESTENSIONE SCREENING ONCOLOGICI (PSCRI99)	Eventuale incertezza circa i soggetti presenti all'evento/processo	Mancanza di Trasparenza	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Prevenzione della Salute e Prevenzione		AD n. G10079 del 22/06/2021 "Screening Neonatale"	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Molto basso	C - Rischio basso	C - Alto rischio	Adeguata e concreta azione di Conflitto di interessi	Trasparenza	La pubblicazione sul BURL degli atti regionali garantisce adeguate misure volte a prevenire il rischio nell'ambito specifico e dei singoli procedimenti						
Regolazione in ambito Sanitario	REGISTRI REGIONALI VALVOLOPATIE CONGENITE (PSCRI99), SINDROME DI ELLER DANLOS (PSCRI99), SLA (PSCRI99), MALATTIE RARE (PSCRI99)	Istruttoria e valutazione delle domande di iscrizione ai registri e verifica della documentazione presentata	Carenza di regolamentazione delle procedure e dei criteri di valutazione; esercizio prolungato ed esclusivo della competenza da parte di pochi o di un unico soggetto; Mancanza di trasparenza	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Ufficio Sicurezza nei luoghi di Lavoro		PO 2° Sezione AD G07988 del 23/06/2021	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Molto basso	C - Rischio basso	C - Alto rischio	Bassa adeguatezza dei controlli e/o mancata attuazione degli stessi	Trasparenza	Il processo è regolamentato dal Codice europeo, Linee di indirizzo nazionali e regionali						
Regolazione in ambito Sanitario	Farmaci e apparecchiature, aggiornamento delle liste di trapianto per determinazione di criteri di accesso e supporto decisionale	Attività relative al flagging tra i vari processi di farmaci e relative liste di trapianto	Limiti della Piattaforma del registro (vincoli richiesti); Mancata trasparenza	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Farmaci e Dispositivi		DCR790 del 23/06/2021 Riunione Commissione	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Molto basso	C - Rischio basso	C - Alto rischio	Bassa adeguatezza dei controlli e/o mancata attuazione degli stessi	Trasparenza	Maggiore attività sulla pubblicazione degli atti amministrativi						
Regolazione in ambito Sanitario	Verifica e valutazione aggiornamento degli accreditamenti istituzionali e relativi alle terapie personalizzate	Invio mail e richiesta aggiornamenti degli accreditamenti istituzionali e relativi alle terapie personalizzate	Mancanza di controlli, scarsa trasparenza	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Farmaci e Dispositivi		DCR790 del 23/06/2021 Riunione Commissione	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Molto basso	C - Rischio basso	C - Alto rischio	Bassa adeguatezza dei controlli e/o mancata attuazione degli stessi	Trasparenza	Maggiore attività sulla pubblicazione degli atti amministrativi						
Regolazione in ambito Sanitario	DEFINIZIONE DEI LIVELLI BISOGNO REGIONALE DI ALLA PRATICA TERAPEUTICO MALI DI COMPETENZA	Valutazione in proprio dei dati disponibili	mancanza normativa	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Rete Integrata del Territorio		P.O. G10032 del 2.3/06/2021 – A.P. G10036 del 2.3/06/2021 - P.O. G10033 del 23/06/2021	A - Molto alto	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Alto rischio	Il rischio è basso per la Trasparenza di gestione mediante la pubblicazione sul BURL dell'atto	Trasparenza	pubblicazione atti sul BURL						
Regolazione in ambito Sanitario	VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI AUTORIZZAZIONE VALIDI MEDICI INVENTO PER IL RILASCIO DI CERTIFICO (CERTIFICAZIONE DELLA DIAGNOSI ASSISTENZIALE	Valutazione in proprio dei Richieste, verifica tramite supporto tecnico di dati disponibili e successivo rilascio di eventuali specifici provvedimenti regionali	Competenze inadeguate e mancanti	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Rete Integrata del Territorio		P.O. G10032 del 2.3/06/2021 – A.P. G10036 del 2.3/06/2021 - P.O. G10033 del 23/06/2021	A - Molto alto	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Alto rischio	Il rischio è basso in quanto viene applicata la Trasparenza di gestione mediante la pubblicazione sul BURL dell'atto	Trasparenza	Attività di pubblicazione dei processi						
Regolazione in ambito Sanitario	DEFINIZIONE DEI CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CENTRI AUTIFOR CLINI CLINICA TECNICI E LOGOGRAFICI TERAPEUTICI ASSISTENZIALI DI SUPPRESSIONE	esercizio e normativa	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Rete Integrata del Territorio		P.O. G10032 del 2.3/06/2021	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Alto rischio	Il rischio è basso in quanto viene applicata la Trasparenza di gestione mediante la pubblicazione sul BURL dell'atto	Trasparenza	pubblicazione atti sul BURL						
Regolazione in ambito Sanitario	Controllo e approvazione dei Bilanci d'esercizio delle aziende del SSR	Valutazione e approvazione	gli elementi di punteggio tabellari e discrezionali dell'attribuzione del controllo possono non essere disponibili in forma documentata e non aggiornata alla normativa vigente	DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale		Contabilità generale delle Aziende del SSR	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Molto medio	Controllo umano di atti ripetitivi e dolosi presenti	Non obbligatoria	Mettere in atto misure di tutela dei dipendenti che denunciano illeciti Accesso civico generalizzato Codice di comportamento Rotazione del personale Astensione in caso di conflitto di interessi	Nella della privacy del registro telem	predisposizione linee guida	entro il 31.12.2022	Adozione linee guida		
Regolazione in ambito Sanitario	Controllo e approvazione dei Bilanci d'esercizio di previsione delle aziende del SSR	Valutazione e approvazione	gli elementi di punteggio tabellari e discrezionali dell'attribuzione del controllo possono non essere disponibili in forma documentata e non aggiornata alla normativa vigente	DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale		Contabilità generale delle Aziende del SSR	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Molto medio	Controllo umano di atti ripetitivi e dolosi presenti	Non obbligatoria	Mettere in atto misure di tutela dei dipendenti che denunciano illeciti Accesso civico generalizzato Codice di comportamento Rotazione del personale Astensione in caso di conflitto di interessi	Nella della privacy del registro telem	predisposizione linee guida	entro il 31.12.2022	Adozione linee guida		
Regolazione in ambito Sanitario	Riparti ed FSR	Valutazione e approvazione	Agevolare talune categorie nella quota del riparto	DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale		Percorso concertato, GAA e Consolidato SSR	A - Rischio alto	A - Rischio alto	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Molto alto	C - Rischio basso	A - Alto rischio	Rotazione del Personale	Mettere in atto misure di tutela dei dipendenti che denunciano illeciti Accesso civico generalizzato Codice di comportamento Rotazione del personale Astensione in caso di conflitto di interessi	Nella della privacy del registro telem	predisposizione linee guida	entro il 31.12.2022	Adozione linee guida		
Regolazione in ambito Sanitario	Monitoraggio flussi economici	Attestazione delle attività effettuate in accordo alle modalità	verifiche documentazione per agevolazioni e sussidi	DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale		Contabilità Analitica e Contenziosi Interni	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Alto rischio	Controllo umano di atti ripetitivi e dolosi presenti	Non obbligatoria	Mettere in atto misure di tutela dei dipendenti che denunciano illeciti Accesso civico generalizzato Codice di comportamento Rotazione del personale Astensione in caso di conflitto di interessi						
Regolazione in ambito Sanitario	Verifiche e Monitoraggio	Attestazione delle attività effettuate in accordo alle modalità	Uso di falsa documentazione a per agevolazioni e sussidi (verifica cause e limiti)	DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale		Sistema Pagamenti e Tracciabilità ed SSR	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Alto rischio	Attività di monitoraggio così come definite dalla Nota di Lavoro di ciascun Ufficio	Rotazione del Personale	Mettere in atto misure di tutela dei dipendenti che denunciano illeciti Accesso civico generalizzato Codice di comportamento Rotazione del personale Astensione in caso di conflitto di interessi						
Regolazione in ambito Sanitario	Controllo della attività ICAL nella Regione Lazio	Validazione dei dati contabili in accordo alla prassi consolidata	mancanza di controlli	DIRIGENTE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale		Contabilità Analitica e Contenziosi Interni	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Alto rischio	Controllo umano di atti ripetitivi e dolosi presenti	Non obbligatoria	Mettere in atto misure di tutela dei dipendenti che denunciano illeciti Accesso civico generalizzato Codice di comportamento Rotazione del personale Astensione in caso di conflitto di interessi						
Regolazione in ambito Sanitario	Percorsi Attuativi di Certificabilità (PAC) nelle Aziende del SSR	Valutazione e approvazione	gli elementi di punteggio tabellari e discrezionali dell'attribuzione del controllo possono non essere disponibili in forma documentata e non aggiornata alla normativa vigente	DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale		Contabilità Analitica e Contenziosi Interni	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Alto rischio	Controllo umano di atti ripetitivi e dolosi presenti	Non obbligatoria	Mettere in atto misure di tutela dei dipendenti che denunciano illeciti Accesso civico generalizzato Codice di comportamento Rotazione del personale Astensione in caso di conflitto di interessi						
Regolazione in ambito Sanitario	Monitoraggio processi di Selezione Regolamenti Covid Personale Accordi Aziendali Integrativi e collaborazioni Aziendali ex DCA n. 806/20, 20, 20/2021	Validazione e accertamenti in assenza di verifica previste	mancanza di controlli specifici	DIRIGENTE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale		Sistema Pagamenti e Tracciabilità ed SSR	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Alto rischio	Attività di monitoraggio così come definite dalla Nota di Lavoro di ciascun Ufficio	Rotazione del Personale	Mettere in atto misure di tutela dei dipendenti che denunciano illeciti Accesso civico generalizzato Codice di comportamento Rotazione del personale Astensione in caso di conflitto di interessi	Supporto ai controlli sul SSR per: - Corretta rilevazione dei costi di Personale (Sistema Pagamenti) - Coerenza attività dichiarate con le performance delle strutture	Controllo e monitoraggio mensile	Controllo dei parametri della struttura di supporto in caso di superamento dei limiti massimi di costo previsti		
Regolazione in ambito Sanitario	Sistema informativo a supporto dell'Accordo Regionale	Mancata/cessazione di attività	attività non rientrate nelle attività istruttorie effettuate per l'ottenimento degli accreditamenti	DIRIGENTE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale		Sistema Pagamenti e Tracciabilità ed SSR	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Alto rischio	Attività di monitoraggio così come definite dalla Nota di Lavoro di ciascun Ufficio	Rotazione del Personale	Mettere in atto misure di tutela dei dipendenti che denunciano illeciti Accesso civico generalizzato Codice di comportamento Rotazione del personale Astensione in caso di conflitto di interessi	Definizione della specifica tecnica da rilasciare	Definizione della specifica tecnica da rilasciare	30 giorni/anno	Aggiornamento sulla base del sistema informativo		
Regolazione in ambito Sanitario	Monitoraggio ciclo passivo delle ASL	Validazione e accertamenti in accordo alla prassi consolidata	mancanza di controlli	DIRIGENTE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale		Contabilità Analitica e Contenziosi Interni	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Alto rischio	Controllo umano delle istanze pervenute	Non obbligatoria	Mettere in atto misure di tutela dei dipendenti che denunciano illeciti Accesso civico generalizzato Codice di comportamento Rotazione del personale Astensione in caso di conflitto di interessi						
Regolazione in ambito Sanitario	Pagamenti per conto delle ASL di eventi avversi	Attestazione e accertamenti validi per il pagamento	mancanza di controlli	DIRIGENTE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale		Sistema Pagamenti e Tracciabilità ed SSR	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Alto rischio	Controllo umano delle istanze pervenute	Non obbligatoria	Mettere in atto misure di tutela dei dipendenti che denunciano illeciti Accesso civico generalizzato Codice di comportamento Rotazione del personale Astensione in caso di conflitto di interessi						
Regolazione in ambito Sanitario	Sviluppo del sistema informativo accordo regionale - ordini interni ecc	Trasmissione dati/atti	Alterazione dei dati/informazioni utilizzati per il superamento degli ordini interni ecc	DIRIGENTE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale		Sistema Pagamenti e Tracciabilità ed SSR	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Alto rischio	Attività di pagamento così come definite dalla Nota di Lavoro di ciascun Ufficio	Trasparenza	Mettere in atto misure di tutela dei dipendenti che denunciano illeciti Accesso civico generalizzato Codice di comportamento Rotazione del personale Astensione in caso di conflitto di interessi						

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI

Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	Processo specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	Evento rischioso in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	Causa dell'evento rischioso specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	Direzioni/Agenzie interessate al processo specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	Area/Ufficio di Staff specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento
Regolazione in ambito Sanitario	Emissione modelli E125 per il riconoscimento dei crediti sanitari per prestazioni erogate in mobilità internazionale attiva	Valutazione impropria delle istanze	Errori materiali	DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Mobilità sanitaria
Regolazione in ambito Sanitario	Definizione delle entità del finanziamento per le attività e le prestazioni, degli erogatori pubblici e privati	Riconoscimento economico di prestazioni sanitarie a carico del SSR non dovuto	mancanza di controlli	DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Remunerazione, Budget e Contratti	Privato Accreditato - Attività Ospedaliera
Regolazione in ambito Sanitario	Determinazione del finanziamento delle funzioni assistenziali ospedaliere e delle funzioni di didattica e di ricerca connesse ad attività assistenziali	Riconoscimento economico di prestazioni sanitarie a carico del SSR non dovuto	mancanza di controlli	DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Remunerazione, Budget e Contratti	Privato Accreditato - Attività Ospedaliera
Regolazione in ambito Sanitario	Redazione memorie tecniche per opposizione ai ricorsi promossi dalle strutture avverso i DCA di budget	Risposte prodotte oltre i termini	mancanza di controlli	DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Remunerazione, Budget e Contratti	Privato Accreditato - Attività Specialistica Ambulatoriale
Area Acq. E gestione Pers.	Autorizzazione alla Mobilità Volontaria tra Aziende ed Enti del SSR.	Elusione delle disposizioni normative in materia di autorizzazione in deroga.	Mancanza di trasparenza	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area risorse Umane	il dirigente
Area Acq. E gestione Pers.	Autorizzazione all'assegnazione temporanea di personale ex Art. 42 bis D.Lgs. 151/2001	Elusione delle disposizioni normative in materia di autorizzazione in deroga.	Mancanza di trasparenza	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area risorse Umane	il dirigente
Area Acq. E gestione Pers.	Autorizzazione al comando/distacco	Elusione delle disposizioni normative in materia di autorizzazione in deroga.	Mancanza di trasparenza	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area risorse Umane	il dirigente
Area Acq. E gestione Pers.	Verifica regolarità formale dei bandi di Concorso Pubblico delle Aziende ed Enti del SSR	Mancata o ritardata pubblicazione dei bandi per favorire soggetti esterni	Mancanza di trasparenza	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area risorse Umane	PO II Fascia AO G07956 del 22 giugno 2021
Area Acq. E gestione Pers.	Pubblicazione bando zone carenti assistenza primaria e individuazione aventi diritto	abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti	mancanza di controlli	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area risorse Umane	Posizione Organizzativa di 1^ Fascia "Applicazione accordi MMG, PLS e medicina specialistica" Atto di Organizzazione n.G07964 del 22 giugno 2021
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economicoi diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Pubblicazione bando zone carenti di pediatria di libera scelta e individuazioni aventi diritto	abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti	mancanza di controlli	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area risorse Umane	Posizione Organizzativa di 1^ Fascia "Applicazione accordi MMG, PLS e medicina specialistica" Atto di Organizzazione n.G07964 del 22 giugno 2021
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economicoi diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Pubblicazione bando incarichi vacanti di continuità assistenziale e individuazione aventi diritto	abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti	mancanza di controlli	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area risorse Umane	Posizione Organizzativa di 1^ Fascia "Applicazione accordi MMG, PLS e medicina specialistica" Atto di Organizzazione n.G07964 del 22 giugno 2021
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	il dirigente
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo ai referenti delle strutture regionali per quanto attiene le attività di registrazione sul Sistema-TS	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissione nell'acquisizione dei dati	Mancanza di trasparenza/formalizzazione dei percorsi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	il dirigente
Regolazione in ambito Sanitario	Implementazione ed analisi dati dell'applicativo SANASP_ cartella clinica informatizzata in ambito penitenziario	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissione nell'acquisizione dei dati	Mancanza di trasparenza/formalizzazione dei percorsi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	il dirigente
Regolazione in ambito Sanitario	Monitoraggio dello sviluppo e applicazione dell'ICT nelle aziende regionali e analisi delle modalità di accesso e consultazione del FSE	Mancato allineamento delle strutture territoriali alle esigenze tecnologiche del FSE	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	n.G08027 del 23 giugno 2021
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico per la predisposizione di procedure di approvvigionamento di DPI, TEST ANTIGENICI ed altri dispositivi medici per far fronte alla pandemia COVID 19; monitoraggio della loro distribuzione a MMG e PLS.	erronea valutazione delle caratteristiche tecniche dei dispositivi medici	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Farmaci e Dispositivi	G07997 del 22/06/2021 G08050 del 23/06/2021 G08046 del 23/06/2021 G08042 del 23/06/2021
Regolazione in ambito Sanitario	Predisposizione di procedure per l'esecuzione di test antigenici e sierologici nelle farmacie aperte al pubblico	adozione del provvedimento in mancanza dei presupposti previsti dalla norma	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Farmaci e Dispositivi	G07997 del 22/06/2021 Assistenza farmaceutica
Regolazione in ambito Sanitario	Gestione dei Piani Terapeutici Online	rilascio autorizzazione a soggetti privi di requisiti	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Farmaci e Dispositivi	G08040 23/06/2021 Gestione dei flussi informativi relativi a farmaci e DM, prescrizione digitale, mobilità interregionale dei farmaci
Regolazione in ambito Sanitario	Gestione sistema SIGES	adozione del provvedimento in mancanza dei presupposti previsti dalla norma	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Farmaci e Dispositivi	G08040 23/06/2021 Gestione dei flussi informativi relativi a farmaci e DM, prescrizione digitale, mobilità interregionale dei farmaci

Indicatori di stima del livello di rischio

Processo	Rilevanza esterna del processo	Livello di discrezionalità del processo Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	Complessità del processo Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio	Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi? Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio. Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) sono:	Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	A seguito di controlli sono state individuate irregolarità? Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:
	A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)
	B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)
	C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)
Emissione modelli E125 per il riconoscimento dei crediti sanitari per prestazioni erogate in mobilità internazionale attiva	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso
Definizione delle entità del finanziamento per le attività e le prestazioni, degli erogatori pubblici e privati	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio
Determinazione del finanziamento delle funzioni assistenziali ospedaliere e delle funzioni di didattica e di ricerca connesse ad attività assistenziali	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio
Redazione memorie tecniche per opposizione ai ricorsi promossi dalle strutture avverso i DCA di budget	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio
Autorizzazione alla Mobilità Volontaria tra Aziende ed Enti del SSR.	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto
Autorizzazione all'assegnazione temporanea di personale ex Art. 42 bis D.Lgs. 151/2001	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto
Autorizzazione al comando/distacco	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto
Verifica regolarità formale dei bandi di Concorso Pubblico delle Aziende ed Enti del SSR	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto
Pubblicazione bando zone carenti assistenza primaria e individuazione aventi diritto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso
Pubblicazione bando zone carenti di pediatria di libera scelta e individuazioni aventi diritto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso
Pubblicazione bando incarichi vacanti di continuità assistenziale e individuazione aventi diritto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso
Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso
Supporto tecnico-operativo ai referenti delle strutture regionali per quanto attiene le attività di registrazione sul Sistema-TS	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso
Implementazione ed analisi dati dell'applicativo SANASP_ cartella clinica informatizzata in ambito penitenziario	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso
Monitoraggio dello sviluppo e applicazione dell'ICT nelle aziende regionali e analisi delle modalità di accesso e consultazione del FSE	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso
Supporto tecnico per la predisposizione di procedure di approvvigionamento di DPI, TEST ANTIGENICI ed altri dispositivi medici per far fronte alla pandemia COVID 19; monitoraggio della loro distribuzione a MMG e PLS.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso
Predisposizione di procedure per l'esecuzione di test antigenici e sierologici nelle farmacie aperte al pubblico	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso
Gestione dei Piani Terapeutici Online	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso
Gestione sistema SIGES	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso

VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO — Le misure di prevenzione della corruzione

Processo	Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico	Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata	Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo	Specificare come la misura generale presidi i rischi	Misure specifiche	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	NOTE
			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
Emissione modelli E125 per il riconoscimento dei crediti sanitari per prestazioni erogate in mobilità internazionale attiva	C: Rischio basso	Controllo umano delle istanze presentate	Trasparenza	Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, nella fase di pagamento fatture, scongiurando un possibile inquinamento della procedura					
Definizione delle entità del finanziamento per le attività e le prestazioni, degli erogatori pubblici e privati	C: Rischio basso	Rischio basso in quanto fase preliminare della procedura	Rotazione del Personale	Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.	Regolamentazione	istitutire una commissione multidisciplinare	commissione già istitutia	parere espresso dalla commissione per ogni atto di classificazione	
Determinazione del finanziamento delle funzioni assistenziali ospedaliere e delle funzioni di didattica e di ricerca connesse ad attività assistenziali	C: Rischio basso	Rischio basso in quanto fase preliminare della procedura	Rotazione del Personale	Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.	regolamentazione	Ridefinire la procedura per l'elaborazione degli elenchi Assegnare un supervisore per ogni pratica	entro anno 2022	elaborazione procedura	
Redazione memorie tecniche per opposizione ai ricorsi promossi dalle strutture avverso i DCA di budget	C: Rischio basso	Rischio basso in quanto fase preliminare della procedura	Rotazione del Personale	Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.	verifica a campione	verifica da campione di un fascicolo autorizzativo ogni 5 . Almeno 1 controllo anno	a partire dal 1.1.22	n. di facicoli corretti su numero di fascicoli controllati	
Autorizzazione alla Mobilità Volontaria tra Aziende ed Enti del SSR.	B: Rischio medio	normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento da parte degli interessati	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adiottati anche da parte dei diretti interessati					
Autorizzazione all'assegnazione temporanea di personale ex Art. 42 bis D.Lgs. 151/2001	B: Rischio medio	normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento da parte degli interessati	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adiottati anche da parte dei diretti interessati					
Autorizzazione al comando/distacco	B: Rischio medio	normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento da parte degli interessati	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adiottati anche da parte dei diretti interessati					
Verifica regolarità formale dei bandi di Concorso Pubblico delle Aziende ed Enti del SSR	B: Rischio medio	normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento da parte degli interessati	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adottati anche da parte dei diretti interessati					
Pubblicazione bando zone carenti assistenza primaria e individuazione aventi diritto	C: Rischio basso	normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento da parte degli interessati	Trasparenza	normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento da parte degli interessati					
Pubblicazione bando zone carenti di pediatria di libera scelta e individuazioni aventi diritto	C: Rischio basso	normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento da parte degli interessati	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adottati anche da parte dei diretti interessati					
Pubblicazione bando incarichi vacanti di continuità assistenziale e individuazione aventi diritto	C: Rischio basso	normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento da parte degli interessati	Trasparenza	normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento da parte degli interessati					
Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)	C: Rischio basso	L'attività svolta è stabilita dalla normativa vigente	Codice di Comportamento	E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità.	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Supporto tecnico-operativo ai referenti delle strutture regionali per quanto attiene le attività di registrazione sul Sistema-TS	C: Rischio basso	L'attività svolta è stabilita dalla normativa vigente	Codice di Comportamento	Il corretto il comportamento dei dipendenti indirizza l'azione amministrativa	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Implementazione ed analisi dati dell'applicativo SANASP_ cartella clinica informatizzata in ambito penitenziario	C: Rischio basso	L'attività svolta è stabilita dalla normativa vigente e il sistema non è legato a remunerazione	Codice di Comportamento	Il corretto il comportamento dei dipendenti indirizza l'azione amministrativa	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Monitoraggio dello sviluppo e applicazione dell'ICT nelle aziende regionali e analisi delle modalità di accesso e consultazione del FSE	C: Rischio basso	L'attività svolta è stabilita dalla normativa vigente	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Supporto tecnico per la predisposizione di procedure di approvvigionamento di DPI, TEST ANTIGENICI ed altri dispositivi medici per far fronte alla pandemia COVID 19; monitoraggio della loro distribuzione a MMG e PLS.	C: Rischio basso	Rischio basso in quanto fase preliminare della procedura	Rotazione del Personale	Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Predisposizione di procedure per l'esecuzione di test antigenici e sierologici nelle farmacie aperte al pubblico	C: Rischio basso	Il rischio è basso, ci potrebbe essere una errata individuazione dei centri di riferimento.	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Gestione dei Piani Terapeutici Online	C: Rischio basso	il rischio è basso in quanto condiviso con altri funzionari e i soggetti richiedenti	Trasparenza	trasparenza attraverso pubblicazione di note/circolari e riscontri mail					
Gestione sistema SIGES	C: Rischio basso	il rischio è basso in quanto la procedura è completamente informatizzata e condivisa con i sistemi informativi regionali	Trasparenza	trasparenza attraverso pubblicazione di note/circolari e riscontri mail					

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Accreditamento e rinnovi Enti per i Servizi per il lavoro	DGR n.198/2014	Esito accreditamento	D.lgs. N.276/2003 DGR n. 198/2014 DD G11651/2014	n. 3 risorse Regionali: 1 Cat. D, 2 Cat. C	Ricezione domande sul portale SAC JobsLazio; Istruttoria Lazio Crea; Istruttoria Regionale; Accreditamento.	Invio delle domande; ricezione delle domande da Lazio Crea; Prima Istruttoria tecnico-amministrativa Lazio Crea con verifica dei requisiti; Seconda Istruttoria tecnico - amministrativa personale regionale; esito finale istruttoria (positiva/negativa).	Tutte le fasi devono concludersi entro 15 giorni lavorativi dalla domanda on line protocollata.	Area "Servizi per il lavoro"	Riconoscimento indebito dell'accreditamento	Mancanza di controlli	L'azione amministrativa viene svolta nel rispetto della normativa vigente e tutti i provvedimenti dell'Area Servizi per il Lavoro vengono pubblicati sul portale istituzionale
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Accreditamento dei soggetti Titolati per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e/o del servizio di certificazione delle competenze	DGR n. 816/2018	Esito accreditamento	DGR n. 816/2018 DGR n. 682/2019	n. 2 risorse	Ricezione domande sul portale SAC Titolati o via pec; Prima Istruttoria Lazio Crea; Istruttoria Regionale; Accreditamento.	Invio delle domande; ricezione delle domande da Lazio Crea; Prima Istruttoria tecnico-amministrativa Lazio Crea con verifica dei requisiti; Seconda Istruttoria tecnico - amministrativa personale regionale; esito finale istruttoria (positiva/negativa).	Tutte le fasi devono concludersi entro 15 giorni lavorativi dalla domanda on line protocollata.	Area "Servizi per il lavoro"	Riconoscimento indebito dell'accreditamento	Mancanza di controlli	Gli Audit in loco previsti dalla normativa, nel periodo emergenziale sono stati parzialmente effettuati, in osservanza delle misure sanitarie di contenimento emergenza COVID -19.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione al CPI /aggiornamento/presa in carico	Richiesta da parte dell'utente	Iscrizione e rilascio copia scheda anagrafico professionale/convalida DID sul portale MyANPAL/nuovo SIL/PLL/SISTEMA DELLE C.O. MIN. LAVORO	D.Lgs. 150/2015 artt. 19 e 20	N. 89 risorse (16=B, 33=C, 35=D, 5 LAzioCrea). Risorse strumentali Portale MyAnpal e SIL regionale, Modello autocertificazione	1) Richiesta da parte dell'utente 2) Inserimento e/o convalida DID 3)iscrizione 4) aggiornamento SAP 5) colloquio 6) redazione e stipula PSP	Richiesta utente, verifica a vista dei dati disponibili e CO - acquisizione autocertificazioni - DID - inserimento dati - SAP - PSP	1 g.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio e/o sottoscrizione Assegno di Ricollocazione	richiesta on-line, presso patronato o presentazione presso il CPI o tramite e-mail, eventuale istanza di rilascio	Rilascio e/o sottoscrizione Assegno di Ricollocazione	D. Lgs. 150/2015 art. 23	N. 13 risorse (6=C, 1=B, 6=D). portale Anpal; modulistica di riferimento	1. verifiche in banca dati e richiesta autocertificazione 2. Rilascio dell'Assegno di Ricollocazione. A) Richiesta PRIR B) sottoscrizione del PRIR Programma di Ricerca Intensiva di Ricollocazione C) Assistenza alla persona e tutoraggio D) Ricerca intensiva di opportunità occupazionali	1. controllo identità dell'utente richiedendo esibizione documenti di identità , recepimento autocertificazione 2. Controllo assenza di altre politiche attive sui portali isituzionali -Sospensione del Patto di Servizio personalizzato durante lo svolgimento delle attività 3. rilascio on line tramite portale ANPAL dell'ADR. Primo appuntamento : colloquio; sottoscrizione PRIR- Secondo appuntamento: perfezionamento del programma di ricerca intensiva e assegnazione del tutor.	7 gg. + 1 g per la sottoscrizione del PRIR (dura 180 Giorni)	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	Rilascio ADR in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Non è una somma di denaro destinata alla persona ma è un buono (voucher) per ricevere un servizio di assistenza intensiva alla ricerca di occupazione da parte di un Centro per l'Impiego o di un'agenzia per il lavoro accreditata.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sottoscrizione Contratti di Ricollocazione (C.d.R.) * Regione Lazio	adesione telematica sul portale e Rilascio della DID da parte dell'utente SCELTA EFFETTUATA DAL CANDIDATO A SEGUITO DI PRESA IN CARICO DA PARTE DEL CPI	Sottoscrizione del contratto	D.lgs. n° 150/2015 - DGR n° 198/2014	N. 21 risorse (2=B, 12=C , 7=D). Modulistica di riferimento	1. colloquio 2. sottoscrizione del contratto e scelta di un percorso: a)Avviamento ad un percorso di formazione per l'acquisizione di competenze b) Accompagnamento intensivo al lavoro finalizzato alla collocazione o alla ricollocazione professionale c) Avvio a una iniziativa imprenditoriale o all'autoimpiego d) Avviamento al lavoro o alla formazione in mobilità anche all'estero e) svolgimento del servizio civile f) tirocinio g) avviamento al lavoro anche in apprendistato	1. eventuale convalida DID e controllo in banca dati 2. sottoscrizione contratto di Ricollocazione. 3. nel colloquio e nei successvi eventuali incontri : Affiancamento all'utente che perde il lavoro per un'assistenza intensiva nella ricerca di una nuova occupazione, tramite percorsi personalizzati di accompagnamento e reinserimento lavorativo, come programmi formativi e stage in azienda	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviamento numerico a tempo det./indet. presso P.A.	L'Ente Pubblico trasmette al Cpi la richiesta per la ricerca di personale da avviare a selezione	Pubblicazione della Graduatoria definitiva e trasmissione all'Ente pubblico dei candidati aventi diritto all'avviamento a selezione	art. 16 della L. 56/1987	n. 23 risorse (4=B, 9=C, 10=D) e modulistica di riferimento	1 analisi della richiesta e redazione del bando; 2 pubblicazione del bando; 3 raccolta adesioni; 4 verifica dati autocertificati; 5 redazione e pubblicazione graduatoria provvisoria; 6 ricezione e valutazione eventuali domande di riesame; 7 comunicazione all'interessato dell'esito della domanda; 8 redazione e pubblicazione graduatoria definitiva; 9 comunicazione all'ente pubblico dei nominativi degli aventi diritto all'avviamento a selezione	analisi dell'ammissibilità della richiesta e dei requisiti richiesti dall'ente; pubblicazione del bando sia presso il CPi che sul portale istituzionale; calcolo del punteggio per l'elaborazione della graduatoria; verifica dei dati autocertificati; valutazione delle istanze di riesame; redazione delle graduatorie; trasmissione dei dati all'Ente richiedente	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	Formulazione graduatorie illegittime	Mancato o parziale controllo della documentazione presentata inesatto calcolo del punteggio mancata verifica delle autocertificazioni rilasciate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Preselezione	Richiesta di personale da parte dei datori di lavoro (anche on line)	Invio dei nominativi ai datori di lavoro	D.Lgs. n° 150/2015	N. 32 risorse (16=C, 3=B, 9=D, 4=LAzioCrea). Modulistica di riferimento	1) Raccolta delle richieste dei datori di lavoro - 2) Pubblicizzazione delle richieste - 3) Presentazione autocandidatura 4) Analisi dei c.v. o intervista mirata ad accertare il possesso dei requisiti 5) Trasmissione ai datori dei lavoro dei nominativi dei candidati ritenuti idonei	Raccolta delle autocandidature - Colloquio di preselezione con ogni candidato e analisi del curriculum presentato -compilazione e trasmissione dell'elenco di tutti i candidati all'azienda - ricezione del report da parte dell'azienda	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	invio di un elenco parziale di nominativi prima della data di scadenza per la presentazione delle domande di adesione	non pubblicizzazione della possibilità di trasmissione dei nominativi all'azienda prima del termine di adesione	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Tirocini formativi	esito richiesta preselezione per tirocini, oppure richiesta di attivazione direttamente dall'azienda	Realizzazione percorso di Tirocinio	Tirocini extracurriculari (ex DGR 576/2019) Tirocini per inclusione sociale (ex DGR 511/2013) Tirocini per cittadini stranieri residenti all'estero (ex DGR 32/2015)	n. 28 risorse (12=C, 3=B, 9=D, 4 LAZIOCREA). controlli su Portali istituzionali, portale Applicativo informatico "Tirocini On Line" , modulistica di riferimento	1. istruttoria sull'ammissibilità del tirocinio (verifica a vista requisiti azienda e tirocinante) 2. raccolta documentazione necessaria 3. redazione progetto formativo 4. sottoscrizione convenzione e progetto formativo 5. gestione eventuale sospensione, modifica, interruzione, proroga o trasformazione dello stage; 6. monitoraggio; 7. esito dello stage; 8. eventuale rilascio di attestazione di competenze.	colloquio informativo con il rappresentante dell'azienda e con il tirocinante; verifica della congruità e dell'ammissibilità del progetto formativo (richiesta documenti sull'organico aziendale e controllo on line sui portali istituzionali dei requisiti del tirocinante); attivazione dello stage mediante inserimento sul portale e sottoscrizione della convenzione e del progetto formativo; monitoraggio durante lo svolgimento dello stage	Fase istruttoria e raccolta documentazione: 1 giorno; Fasi di predisposizione e stipula degli atti: 1 giorno; Fase di monitoraggio: dai 3 ai 6 mesi a seconda della durata del tirocinio; Fase di gestione eventuale sospensione/proroga/interruzione: 1 giorno; Esito Stage e Fase di Rilascio di attestazioni: 2 giorni.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	attivazione tirocini in contrasto con le disposizioni di legge	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Contrasto alla dispersione scolastica (per l'assolvimento dell'Obbligo formativo)	invio da parte degli Istituti scolastici degli elenche degli alunni in dispersione scolastica/presentazione spontanea dei giovani presso il CPI	Colloquio con il minore per reinserimento in un percorso formativo. Orientamento verso percorsi formativi o professionali	L. n° 144/99 (art.68) Circolare MIUR n° 3462 del 20.12.2002 D. Lgs, n° 76 del 15.4.2005 D. Lgs. n° 77 del 15.4.2005 D.P.R. n° 257 del 12.7.2000 L.296 del 27.12.06 art.1 comma 622 D.M. 139 del 22.08. 07	N. 7 risorse (3=C, 4=D) Modulistica di riferimento	1. Ricezione dalle scuole medie (inferiori e superiori) i nominativi dei minori che non frequentano con regolarità e che non hanno effettuato alcuna scelta per l'anno successivo (in caso di mancata ricezione viene inviata richiesta di invio) 2. Predisposizione elenchi dei minori in obbligo formativo e in dispersione scolastica 3. gli alunni che risultano trasferiti in altro istituto saranno monitorati dal cpi territorialmente competente aper l'istituto di destinazione 4. Invio lettera di convocazione alla famiglia per un colloquio presso il CPI. 5. Colloquio di orientamento 6. monitoraggio del percorso scelto	1. Contatti con gli Istituti scolastici del territorio 2. predisposizione di report sulle attività svolte e i contatti effettuati con le famiglie 3. durante il colloquio l'operatore tende a rilevare le difficoltà del ragazzo, illustra le alternative di altri percorsi formativi o di apprendistato	le attività relative all'intero procedimento si svolgono nel corso di diversi mesi. Il colloquio di orientamento dura oltre un'ora	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	mancata verifica assolvimento	mancanza interoperabilità tra le varie banche dati	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio all'utente Certificazione stato di disoccupazione	Presentazione dell'utente presso il cpi/ invio mail di richiesta con copia di documenti identificativi allegati	Rilascio certificazione e/o invio via mail	D.Lgs 150/2015	N. 80 risorse (Operatori, 14=B, 39=C, 23=D, 4=LazioCrea). Modulistica di riferimento	Stampa e rilascio certificazione/ invio per mail	Verifica identità del richiedente e controllo in banca dati	1 g.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	rilascio documentazione incompleta	scarsa attendibilità della banca dati	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta di relazioni, dati statistici ed elaborazioni	Richiesta da parte della Regione Lazio o di Altra P.A. o altri	invio del documento richiesto	D.P.R. 445/2000; GDPR. 679/2016	N. 13 risorse (1=B, 4=C, 8=D). operatori dei SpI	1. Ricezione della richiesta 2.Istruttoria 3. redazione 4.sottoscrizione del Responsabile 5.trasmissione del documento	Attività di ricerca, anche attraverso la consultazione di banche dati e l'utilizzo di software di eleborazione; Valutazione ed elaborazione dei dati; redazione del documento	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	redazione di documenti incompleti o con dati non rispondenti	banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Verifica dati autocertificati da terzi	Invio richiesta all'Ente detentore del dato O VERIFICA SU DB DI CUI SI HA AUTORIZZAZIONE	Verifica della corrispondenza del dato a quello autocertificato	D.P.R. 445/2000	N. 14 risorse (5=C, 9=D) Modulistica di riferimento	1) Invio richiesta all'Ente detentore del dato 2) Ricezione della risposta da parte dell'Ente detentore del dato	1) raccolta dei dati per i quali è necessario chiedere la verifica 2) trasmissione all'Ente detentore dei dati 3) ricezione dei dati da parte dell'ente detentore 4) verifica della corrispondenza con i dati autocertificati	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	mancato controllo di dati autocertificati	verifica incompleta dei dati autocertificati	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione al Collocamento Mirato per disabili e categorie protette	Richiesta da parte dell'utente	assolvimento pratiche amministrative	Legge n. 68/1999	N. 43 risorse (13=D, 24=C, 6=B) Risorse strumentali Portale Anpal e SIL locali, Modello autocertificazione, DB INPS	1) Richiesta da parte dell'utente 2) eventuale Inserimento e/o convalida DID 3)iscrizione 4) aggiornamento SAP 5) colloquio 6) redazione e stipula PSP	Richiesta utente, Verifica a vista dei dati disponibili e CO, verifica documentazione relativa alla disabilità (Invalid. Civ. + Visita legge 68/99) e acquisizione autocertificazioni, DID, inserimento dati, SAP, PSP	1 h.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	*CM sta per collocamento mirato* *DB sta per Data Base*

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviso pubblico Numerico	Pubblicazione dell'avviso per l'avviamento al lavoro delle persone disabili	NULLA-OSTA all'avviamento	artt. 1 e 7, c. 1bis, L. 68/99	N. 3 risorse (3=D). COLLOCAMENTO MIRATO/CPI Risorse strumentali Modulistica di riferimento	1) Pubblicazione dell'avviso 2) Ricezione delle domande di partecipazione 3) Verifica criteri formazione/redazione graduatoria 4) Pubblicazione della graduatoria 5) Parere Comitato Tecnico preventivo al NULLA OSTA	1) Verifica requisiti da bandire nell'avviso pubblico - Avviso-Ricezione domande 2) Verifica requisiti dichiarati dai candidati presso INPS, ANAGRAFE COMUNI, GdF, AGENZIA DELLE ENTRATE 3) Stesura della graduatoria e pubblicazione 4) Parere Comitato Tecnico preventivo al NULLA OSTA 5) Emissione NULLA OSTA	30/60 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	Rilascio Nulla Osta illegittimo	Mancato controllo della documentazione errato calcolo del punteggio mancata verifica delle autocertificazioni rilasciate	*CT sta per comitato tecnico*
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviso pubblico a chiamata datoriale NOMINATIVA con PRESELEZIONE delle persone disabili da parte del COLL. MIRATO	Richiesta di personale da parte dei datori di lavoro	Invio dei nominativi ai datori di lavoro	art. 7, c. 1, Legge n° 68/1999	N. 25 risorse (9=D, 15=C, 1=B). COLLOCAMENTO MIRATO/CPI Risorse strumentali Modulistica di riferimento	1) Pubblicazione dell'avviso 2) Ricezione delle domande di partecipazione 3) Verifica possesso requisiti aziendali 4) Parere Comitato Tecnico 5)Invio esito candidati preselezionati	Avviso - Verifica delle autocandidature - Verifica dei requisiti dei candidati e del verbale di invalidità - Verifica dei requisiti di cui alla normativa Pubblicazione ESITI PARERI CT - Invio	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	Rilascio Nulla Osta illegittimo	Mancato controllo dei requisiti di accesso	*CT sta per comitato tecnico*
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Computabilità persone invalidatesi in costanza di rapporto di lavoro oppure già disabili ex ante assunzione	Richiesta di computabilità dei lavoratori assunti dall'azienda con contratto di lavoro subordinato	Riconoscimento del CM di computabilità della persona disabile nella quota di riserva ex L. 68/99	Art. 4, commi 3 bis e 4 ex Lege 68/99	N. 8 risorse (3=C, 2=B, 3=D) Modulistica di riferimento Strum. e SIL	1) Acquisizione richiesta computabilità 2) Istruttoria di verifica requisiti di legge 3) Parere CT 4) Riconoscimento computabilità da parte del CM	1) Acquisizione richiesta computabilità 2) Invio modulistica 3) verifica requisiti di legge 4) Parere CT 5) Riconoscimento computabilità da parte del CM all'azienda 6) Inserimento DB SIL Provinciale	da 30 gg. a 90 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	Istruttoria per verifica requisiti accesso al beneficio non conforme alla normativa vigente	Elusione della norma per non assumere persone disabili	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Convenzioni disabili ex art. 11, 12, 13	Richiesta di convenzione da parte del datore di lavoro	Stipula della convenzione	Artt. 11, 12 e 13 Legge n° 68/1999	N. 9 risorse (3=C, 6=D) Coord. Prov.le ufficio CM Modulistica di riferimnto	1) Richiesta di convenzione 2) Stesura della convenzione 3) Stipula	1) Richiesta di convenzione 2) Verifica requisiti per la concessione 3)Invio bozza proposta di convenzione 4) Stipula convenzione 5) Monitoraggio raggiungimento obiettivi occupazionali ex convenzione 6) Allineamento/verifica banca dati aziende /lavoratori	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	Convenzione illegittima	Programmazione delle modalità di assunzione in contrasto con le norme vigenti	CM sta per collocamento mirato
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed	Garanzia Giovani	Registrazione e adesione	assolvimento pratiche amministrative,	Piano Europeo Garanzia Giovani http://www.garanziagiovani.gov.it/Documentazione/Pagine/default.aspx : Documenti	N. 29 risorse (2=B, 15=C, 9=D, 3=LazioCrea). Risorse strumentali Portale	Richiesta da parte dell'utente, informazione, DID, iscrizione profilazione, aggiornamento SAP, colloquio	Richiesta utente, informazione, verifica a vista dei dati disponibili e CO - acquisizione autocertificazioni - DID -	gg. > 1	Area Decentrata "CPI Lazio	iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla	Istruttoria incompleta	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Garanzia Giovani	dell'utente al progetto	assegnazione della misura e procedimenti conseguenti	/default.aspx ; Documenti Regione Lazio https://www.regione.lazio.it/garanziagiovani/?vw=documentazione	Strumenti Portale Anpal e SIL locali, SIMON, Modulistica per GG	e scelta del percorso, redazione e stipula PSP, rendicontazione nel caso di tirocinio	disponibili e CO - acquisizione autocertificazioni - DID - inserimento dati - SAP - PSP	gg. e 1	Nord"	requisiti richiesti dalla normativa vigente	banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione/ convalida DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro)	Richiesta da parte dell'utente	Iscrizione e rilascio copia scheda anagrafico professionale/convalida DID sul portale MyANPAL/nuovo SIL/PLL/SISTEMA DELLE C.O. MIN. LAVORO	D.Lgs. 150/2015 art. 18 L. 26/2019	N. Risorse 101 (Operatori B5= 1 B6=6 B7= 11 C1 =1 C3=1 C4= 12 C5 =61 D2=1 D3 =1 D4 =1 D5 = 1 D6 =3). Portale Anpal e Portali SIL _ Sistemi Informativi Lavoro, Modello autocertificazione	1) Richiesta da parte dell'utente 2) Iscrizione 3) Inserimento e/o convalida DID	Controllo documenti identificativi e situazione occupazione sui Portali SIL, recepimento autocertificazione, inserimento dati	1 g.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione utenti con disabilità e categorie protette negli elenchi del collocamento obbligatorio	Richiesta da parte dell'utente	Iscrizione e rilascio copia scheda anagrafico professionale	Legge n° 68/1999	N° risorse 72 (Operatori B5=1 B6= 3 B7= 8 C1= 1 C3= 1 C4=8 C5 =43 D2 =1 D3= 1 D4= 1 D5 =1 D6 =3). Documentazione attestante il diritto all'iscrizione negli elenchi di cui alla L.68/99 - Modulistica di riferimento	1) Richiesta da parte dell'utente 2) Iscrizione	controllo dati identificativi dell'utente e documentazione attestante la disabilità o l'appartenenza a categorie protette secondo normativa vigente, inserimento dati, rilascio copia SAP	1 g.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Patti di Servizio Personalizzati e PAI	Presentazione dell'utente presso il cpi, anche a seguito di convocazione / RICHIESTA PER MAIL	Stipula del Patto di Servizio personalizzato e redazione del PAI	D.Lgs. 150/2015	N° risorse 109 (Operatori B3= 1 B5= 1 B6=4 B7=12 C1=1 C3=1 C4= 11 C5= 72 D2= 1 D4= 1 D5= 1 D6=3). Modulistica di riferimento	1) Primo colloquio, redazione e stipula del Patto di Servizio ed eventualmente del Piano di Azione Individuale 2) Colloqui successivi di monitoraggio	1. orientamento e informazioni rese ai fini dell' ottimizzazione della ricerca di lavoro, indicazioni sulle attività da effettuare; 2. redazione e stipula PDSP e PAI; 3. nei colloqui successivi, valutazione di un report steso dall'utente sulle attività svolte al fine della ricerca	Primo colloquio: durata circa 1 ora - Colloqui successivi durata circa 30 minuti- La stipula del Patto Di Servizio avviene al termine del primo colloquio di orientamento. La attività previste dal PAI sono di durata variabile e si svolgono nell'arco massimo di 3 mesi	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Realizzazione attività Progetti dell'Agenzia Spazio Lavoro	Presentazione/convocazione dell'utente presso il CPI/ CONVOCAZIONE DA REMOTO	attività previste dal progetto	D.Lgs. 150/2015 - altro	N° risorse 43 (Operatori: B7= 4 C1= 2 C4= 3 C5= 30 D3=1 D4= 1 D6=2) - Modulistica di riferimento	1) Primo colloquio, orientamento e redazione del Patto di Servizio 2) svolgimento attività del progetto e Colloqui successivi	1.orientamento e informazioni ai fini dell' ottimizzazione dell'occupabilità, indicazioni sulle attività da effettuare Stipula PDSP; 2. svolgimento attività del progetto e colloqui successivi: valutazione di un report steso dall'utente sulle attività svolte al fine della ricerca	Primo colloquio: durata circa 1 ora - Colloqui successivi durata circa 30 minuti- i tempi delle attività variano di volta in volta, in relazione al tipo di Progetto	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	presa in carico in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	a titolo esemplificativo REI, Generazioni, etc

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio Assegno di Ricollocazione (Adr)	richiesta on line, presso patronato o presentazione presso il CPI/ O MAIL	Rilascio Assegno di Ricollocazione	art. 23 del Decreto Legislativo n. 150 del 2015	n. risorse 33 (Operatori: B7=3 C3=1 C4= 3 C5= 17 D3= 1 D4=1 D5= 1 D6=6); portale Anpal; modulistica di riferimento	1. verifiche in banca dati e richiesta autocertificazione 2. Rilascio dell'Assegno di Ricollocazione	1. controllo identità dell'utente richiedendo esibizione documenti di identità , recepimento autocertificazione 2. Controllo assenza di altre politiche attive sui portali isituzionali - Sospensione del Patto di Servizio personalizzato durante lo svolgimento delle attività 3. rilascio on-line tramite portale ANPAL dell'ADR	7 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Rilascio ADR in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Non è una somma di denaro destinata alla persona ma è un buono (voucher) per ricevere un servizio di assistenza intensiva alla ricerca di occupazione da parte di un Centro per l'Impiego o di un'agenzia per il lavoro accreditata.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sottoscrizione Contratti di Ricollocazione (C.d.R.)	adesione telematica sul portale e Rilascio della DID da parte dell'utente, SCELTA EFFETTUATA DAL CANDIDATO A SEGUITO DI PRESA IN CARICO DA PARTE DEL CPI	Sottoscrizione del contratto	D.lgs. n° 150/2015 - L. 26/2019 Art. 215 Legge n° 147/2013 - DGR n° 198/2014	n. risorse 31 (Operatori :B6= 1 B7= 2 C4= 4 C5= 16 D3= 1 D4=2 D6=5)- Modulistica di riferimento	1. colloquio 2. sottoscrizione del contratto e scelta di un percorso: a)Avviamento ad un percorso di formazione per l'acquisizione di competenze b) Accompagnamento intensivo al lavoro finalizzato alla collocazione o alla ricollocazione professionale c) Avvio a una iniziativa imprenditoriale o all'autoimpiego d) Avviamento al lavoro o alla formazione in mobilità anche all'estero e) svolgimento del servizio civile f) tirocinio g) avviamento al lavoro anche in apprendistato	1. eventuale convalida DID e controllo in banca dati 2. sottoscrizione contratto di Ricollocazione. 3. nel colloquio e nei successivi eventuali incontri : Affiancamento all'utente che perde il lavoro per un'assistenza intensiva nella ricerca di una nuova occupazione, tramite percorsi personalizzati di accompagnamento e reinserimento lavorativo, come programmi formativi e stage in azienda	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sottoscrizione P.R.I.R. (A.d.R. Nazionale)	Istanza dell'utente a seguito del rilascio dell' ADR – SCELTA ENTE	Svolgimento delle attività del PRIR	D.Lgs. n° 150/2015	n. risorse 45 (Operatori B3= 1 B6= 1 B7= 5 C3= 1 C4=4 C5= 26 D3=2 D4= 1 D5= 1 D6=3) - Modulistica di riferimento	1) richiesta PRIR 2) sottoscrizione del PRIR Programma di Ricerca Intensiva di Ricollocazione 3) Assistenza alla persona e tutoraggio 4) Ricerca intensiva di opportunità occupazionali	Primo appuntamento : colloquio; sottoscrizione PRIR- Secondo appuntamento: perfezionamento del programma di ricerca intensiva e assegnazione del tutor	1.g per la sottoscrizione il PRIR dura 180 Giorni	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviamento numerico a selezione (art. 16 della L. 56/87 - Tempo determinato)	L'Ente Pubblico trasmette al Cpi la richiesta per la ricerca di personale da avviare a selezione	Pubblicazione della Graduatoria definitiva e trasmissione all'Ente pubblico dei candidati aventi diritto all'avviamento a selezione	art. 16 della L. 56/87	n. risorse 21 (B3= 1 B7=4 C5= 12 D4= 1 D6=3) e modulistica di riferimento	1 analisi della richiesta e redazione del bando; 2 pubblicazione del bando;3 raccolta adesioni; 4 verifica dati autocertificati; 5 redazione e pubblicazione graduatoria provvisoria; 6 ricezione e valutazione eventuali domande di riesame; 7 comunicazione all'interessato dell'esito della domanda; 8 redazione e pubblicazione graduatoria definitiva; 9 comunicazione all'ente pubblico dei nominativi degli aventi diritto all'avviamento a selezione	analisi dell'ammissibilità della richiesta e dei requisiti richiesti dall'ente; pubblicazione del bando sia presso il CPi che sul portale istituzionale; calcolo del punteggio per l'elaborazione della graduatoria; verifica dei dati autocertificati; valutazione delle istanze di riesame; redazione delle graduatorie; trasmissione dei dati all'Ente richiedente	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Formulazione graduatorie illegittime	Mancato o parziale controllo della documentazione presentata inesatto calcolo del punteggio mancata verifica delle autocertificazioni rilasciate	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviamento numerico a selezione (art. 16 della L. 56/87 - Tempo indeterminato)	L'Ente Pubblico trasmette al Cpi la richiesta per la ricerca di personale da avviare a selezione	Pubblicazione della Graduatoria definitiva e trasmissione all'Ente pubblico dei candidati aventi diritto all'avviamento a selezione	art. 16 della L. 56/87	n. risorse 16 (operatori: B7=2 C5= 10 D4=1 D6= 3) e modulistica di riferimento	1 analisi della richiesta e redazione del bando; 2 pubblicazione del bando; 3 raccolta adesioni; 4 verifica dati autocertificati; 5 redazione e pubblicazione graduatoria provvisoria; 6 ricezione e valutazione eventuali domande di riesame; 7 comunicazione all'interessato dell'esito della domanda; 8 redazione e pubblicazione graduatoria definitiva; 9 comunicazione all'ente pubblico dei nominativi degli aventi diritto all'avviamento a selezione	analisi dell'ammissibilità della richiesta e dei requisiti richiesti dall'ente; pubblicazione del bando sia presso il CPi che sul portale istituzionale; calcolo del punteggio per l'elaborazione della graduatoria; verifica dei dati autocertificati; valutazione delle istanze di riesame; redazione delle graduatorie; trasmissione dei dati all'Ente richiedente	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Formulazione graduatorie illegittime	Mancato o parziale controllo della documentazione presentata inesatto calcolo del punteggio mancata verifica delle autocertificazioni rilasciate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Preselezione candidati	Richiesta di personale da parte dei datori di lavoro (anche on line)	Invio dei nominativi ai datori di lavoro	D.Lgs. n° 150/2015 L. 26/2019	n. risorse 38 (operatori.B3=2 B5= 1 B6=1 B7= 4 C3= 1 C4= 3 C5= 24 D6=2) - Modulistica di riferimento	1) Raccolta delle richieste dei datori di lavoro 2) Pubblicizzazione delle richieste 3) Presentazione autocandidatura 4) Intervista mirata ad accertare il possesso dei requisiti 5) Trasmissione ai datori dei lavoro dei nominativi dei candidati ritenuti idonei	raccolta delle autocandidature - Colloquio di preselezione con ogni candidato e analisi del curriculum presentato -compilazione e trasmissione dell'elenco di tutti i candidati all'azienda - ricezione del report da parte dell'azienda	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	invio di un elenco parziale di nominativi prima della data di scadenza per la presentazione delle domande di adesione	non pubblicizzazione della possibilità di trasmissione dei nominativi all'azienda prima del termine di adesione	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed	Tirocini formativi	esito richiesta preselezione per tirocini, oppure	sottoscrizione della convenzione e del progetto	Tirocini extracurriculari (ex DGR 576/2019) Tirocini per inclusione sociale (ex DGR 511/2013)	n. risorse 17 (B5=1 B6= 1 B7=2 C4= 2 C5= 8 D4= 1 D6=2), controlli su Portali istituzionali	1. istruttoria sull'ammissibilità del tirocinio (richiesta documenti sull'organico aziendale e controllo on line sui portali istituzionali dei requisiti del tirocinante) 2. raccolta documentazione necessaria 3. redazione progetto formativo 4. sottoscrizione convenzione e progetto formativo	colloquio informativo con il rappresentante dell'azienda e con il tirocinante; verifica della congruità e dell'ammissibilità del progetto formativo; attivazione dello stage mediante inserimento sul portale e	Istruttoria-raccolta documenti: 1 giorno; redazione progetto formativo-sottoscrizione dello stesso e della convenzione: 1 giorno su appuntamento; gestione eventuale sospensione, modifica	Area Decentrata "CPI Lazio	attivazione tirocini in contrasto con le disposizioni	Istruttoria incompleta	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Tirocini formativi	richiesta di attivazione direttamente dall'azienda	convenzione e del progetto formativo	Tirocini per cittadini stranieri residenti all'estero (ex DGR 32/2015)	Portale istituzionale, portale Applicativo informatico "Tirocini On Line" , modulistica di riferimento	sottoscrizione convenzione e progetto formativo 5. gestione eventuale sospensione, modifica, interruzione, proroga o trasformazione dello stage; 6. monitoraggio; 7. esito dello stage; 8. eventuale rilascio di attestazione di competenze	dello stage mediante inserimento sul portale e sottoscrizione della convenzione e del progetto formativo; monitoraggio durante lo svolgimento dello stage	eventuale sospensione, modifica, interruzione, proroga o trasformazione: 1 giorno; monitoraggio: durata equivalente al tirocinio; esito ed eventuale rlascio attestazione: 1 giorno	centro"	contrasto con le disposizioni di legge	banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Contrasto alla dispersione scolastica (per l'assolvimento dell'Obbligo formativo)	invio da parte degli Istituti scolastici degli elenchi degli alunni in dispersione scolastica/presentazione spontanea dei giovani presso il CPI	Colloquio con il minore per reinserimento in un percorso formativo. Orientamento verso percorsi formativi o professionali	L. n° 144/99 (art.68) Circolare MIUR n° 3462 del 20.12.2002 D. Lgs, n° 76 del 15.4.2005 D. Lgs. n° 77 del 15.4.2005 D.P.R. n° 257 del 12.7.2000 L.296 del 27.12.06 art.1 comma 622 D.M. 139 del 22.08. 07	n. risorse 19 (operatori: B7=1 C4= 1 C5= 13 D6=4) Modulistica di riferimento	1. Ricezione dalle scuole medie (inferiori e superiori) i nominativi dei minori che non frequentano con regolarità e che non hanno effettuato alcuna scelta per l'anno successivo 8 in caso di mancata ricezione viene inviata richiesta di invio) 2. Predisposizione elenchi dei minori i in obbligo formativo e in dispersione scolastica 3. gli alunni che risultano trasferiti in altro istituto saranno monitorati dal cpi territorialmente competente aper l'istituto di destinazione 4. Invio lettera di convocazione alla famiglia per un colloquio presso il CPI. 5. Colloquio di orientamento, 6. monitoraggio del percorso scelto	1. Contatti con gli Istituti scolastici del territorio 2. predisposizione di report sulle attività svolte e i contatti effettuati con le famiglie 3. durante il colloquio l'operatore tende a rilevare le difficoltà del ragazzo, illustra le alternative di altri percorsi formativi o di apprendistato	le attività relative all'intero procedimento si svolgono nel corso di diversi mesi. Il colloquio di orientamento dura oltre un'ora	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	contrasto non efficace alla dispersione scolastica e formativa	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio all'utente Certificazione stato di disoccupazione	Presentazione dell'utente presso il cpi/ invio mail di richiesta con copia di documenti identificativi allegati	Rilascio certificazione e/o invio via mail	D.Lgs 150/2015 L. 26/2019	n. risorse 86 (operatori: B3= 1 B5= 1 B6= 5 B7=10 C1= 1 C3= 1 C4=8 C5= 53 D3=1 D4=2 D5= 1 D6=2)- Modulistica di riferimento	Stampa e rilascio certificazione/ invio per mail	Verifica identità del richiedente e controllo in banca dati	1 g.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	rilascio documentazione incompleta	banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviso pubblico per la formazione della graduatoria annuale disabili e avviamento lavorativo	Pubblicazione dell'avviso per l'avviamento al lavoro dei soggetti diversamente abili	Avviamento lavorativo	Art. 1 Legge n68/99	B6=2 B7= 1 C4=4 C5= 9 D4= 1 D6=3 e operatori dei CPI per il ritiro delle adesioni - Modulistica di riferimento	1) Pubblicazione dell'avviso 2) Ricezione delle domande di partecipazione 3) Redazione della graduatoria 4) Pubblicazione della graduatoria provvisoria 5) pubblicazione graduatoria definitiva 6) avviamento al lavoro	1) Predisposizione dell'avviso e pubblicazione 2) raccolta delle adesioni - 3) controllo della documentazione presentata 4) Stesura della graduatoria nel rispetto di quanto previsto dal bando 5)verifica dei dati autocertificati dai partecipanti aventi diritto all'avviamento per posizionamento utile in graduatoria. 6) gestione eventuali ricorsi 7) predisposizione graduatoria definitiva 8) Avviamento lavorativo	variabile	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Nulla Osta illegittimi	Mancato controllo della documentazione	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviso pubblico per la formazione della graduatoria annuale categorie protette e avviamento lavorativo	Pubblicazione dell'avviso per l'avviamento numerico finalizzato all'assunzione	Avviamento lavorativo	Art 18 L.68/99	n. risorse 9 (Operatori B6=1 B7= 1 C4=2 C5=4 D4=) - e operatori dei vari Cpi per il ritiro adesioni - Modulistica di riferimento	1) Pubblicazione dell'avviso 2) Ricezione delle domande di partecipazione 3) Redazione della graduatoria 4) Pubblicazione della graduatoria provvisoria 5) pubblicazione graduatoria definitiva 6) avviamento al lavoro	1) Predisposizione dell'avviso e pubblicazione 2) raccolta delle adesioni - 3) controllo della documentazione presentata 4) Stesura della graduatoria nel rispetto di quanto previsto dal bando 5)verifica dei dati autocertificati dai partecipanti aventi diritto all'avviamento per posizionamento utile in graduatoria. 6) gestione eventuali ricorsi 7) predisposizione graduatoria definitiva 8) Avviamento lavorativo	Variabile	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Nulla Osta illegittimi	Mancato controllo della documentazione	l'avviso non riguarda i disabili
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Collocamento mirato	Richiesta di adesione dell'utente iscritto negli elenchi di cui alla Legge n° 68/1999	Invio in azienda di una rosa di candidati da sottoporre a colloquio finalizzato all'assunzione	Legge n° 68/1999	n. risorse 27 (Operatori B6= 1 B7= 2 C3= 1 C4= 1 C5=16 D4= 2 D6=4) Modulistica di riferimento	1) Domanda di adesione - 2) Contatto telefonico con i selezionati per sottoporre loro la proposta lavorativa - 3)Intervista aziende in obbligo di assunzione quota disabili 4) Verifica dei requisiti. 5)Invio in azienda di una rosa di candidati da sottoporre a colloquio	1) ricezione delle domande di adesione 2) Attività di "Matching", tesa ad individuare quali candidati siano idonei ad incrociare il fabbisogno aziendale 3) invio dei nominativi alle aziende	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	candidati non idonei presenti nell'elenco inviato all'azienda	incompleta valutazione della compatibilità delle mansioni con la tipologia della disabilità e della capacità lavorativa	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Preselezione disabili	Richiesta di personale da parte dei datori di lavoro (anche on line)	Invio dei nominativi ai datori di lavoro	Legge n° 68/1999	n. risorse 24 8 operatori: (B3= 1 B5=1 B6= 2 B7= 1 C3=1 C4= 2 C5= 14 D6=2) Modulistica di riferimento	1) Raccolta delle richieste dei datori di lavoro 2) Pubblicizzazione delle richieste 3) Presentazione autocandidatura 4) Intervista mirata ad accertare il possesso dei requisiti 5) Trasmissione ai datori dei lavoro dei nominativi dei candidati ritenuti idonei	raccolta delle autocandidature - Colloquio di preselezione con ogni candidato e analisi del curriculum presentato -compilazione e trasmissione dell'elenco di tutti i candidati all'azienda - ricezione del report da parte dell'azienda	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	invio di un elenco parziale di nominativi prima della data di scadenza per la presentazione delle domande di adesione	non pubblicizzazione della possibilità di trasmissione dei nominativi all'azienda prima del termine di adesione	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Tirocini collocamento obbligatorio	esito richiesta preselezione per tirocini, oppure richiesta di attivazione direttamente dall'azienda	sottoscrizione convenzione e progetto formativo, registrazione esito dello stage con eventuale rilascio attestazione competenze	L.68/99 DGR n. 199 del 18/07/2013 DGR n. 511 del 30/12/2013	n. risorse 16 (Operatori: B7=1 C5= 7 D4= 2 D6=6), portale , modulistica di riferimento	1. istruttoria sull'ammissibilità del tirocinio (richiesta documenti sull'organico aziendale e controllo on line sui portali istituzionali dei requisiti del tirocinante) 2. raccolta documentazione necessaria 3. redazione progetto formativo 4. sottoscrizione convenzione e progetto formativo; eventuale stipula della convenzione per le assunzioni obbligatorie, se il tirocinio è finalizzato a coprire gli obblighi occupazionali ai sensi della L.68/99 da parte dell'azienda; 5. gestione eventuale sospensione, modifica, interruzione, proroga o trasformazione dello stage; 6. monitoraggio; 7. esito dello stage; 8. rilascio di attestazione di competenze	colloquio informativo con il rappresentante dell'azienda e con il tirocinante; verifica della congruità e dell'ammissibilità del progetto formativo; attivazione dello stage mediante inserimento sul portale e sottoscrizione della convenzione e del progetto formativo; monitoraggio durante lo svolgimento dello stage	Istruttoria-raccolta documenti: 1 giorno; redazione progetto formativo-sottoscrizione dello stesso e della convenzione: 1 giorno su appuntamento; gestione eventuale sospensione, modifica, interruzione, proroga o trasformazione: 1 giorno; monitoraggio: durata equivalente al tirocinio; esito ed eventuale rlascio attestazione: 1 giorno	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	attivazione tirocini in contrasto con le disposizioni di legge	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Controllo sull'ottemperanza agli obblighi relativi alle assunzioni disabili	Ricezione richiesta	Invio risposta	Legge n° 68/1999	n. risorse 3 (Operatori B6= 1 C4= 1 D4= 1) - Modulistica di riferimento	1 Istruttoria 2 redazione e sottoscrizione risposta 3 trasmissione	1 Istruttoria 2 controllo in base ai dati relativi alla situazione occupazionale dell'azienda posseduti dall'Ufficio SILD Servizio Inserimento Lavorativo Disabili 3 predisposizione risposta e invio	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta esonero parziale	Presentazione da parte dell'azienda della domanda di esonero dall'occupare l'intera percentuale ex lege prevista di lavoratori diversamente abili	Autorizzazione all'esonero	Legge n° 68/1999	n. risorse: 3 (operatori: B6= 1 C4= 1 D4= 1) - Modulistica di riferimento	1) Presentazione della domanda di esonero da parte dell'azienda 2) Autorizzazione all'esonero	1 Istruttoria 2 controllo dei dati e documenti dell'azienda posseduti dall'Ufficio SILD Servizio Inserimento Lavorativo Disabili e/o trasmessi dall'azienda 3 predisposizione risposta e invio	120 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta sospensione obblighi di assunzione lavoratori disabili	Presentazione della domanda di sospensione da parte dell'azienda	Autorizzazione alla sospensione	Legge n° 68/1999 - Legge n° 223/1991 - D.L. 726/1984 -	n. risorse: 3 (Operatori B6= 1 C4= 1 D4= 1) - Modulistica di riferimento	1) Presentazione della domanda di sospensione da parte dell'azienda 2) Autorizzazione alla sospensione	1 Istruttoria 2 controllo dei dati e documenti dell'azienda posseduti dall'Ufficio SILD Servizio Inserimento Lavorativo Disabili e/o trasmessi dall'azienda 3 predisposizione risposta e invio	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta di N.O. (nominativo collocamento obbligatorio)	Richiesta preventiva presentata dal datore di lavoro	Risposta alla richiesta preventiva del datore di lavoro	Legge n° 68/1999	n. risorse: 3 (operatori: B6= 1 C4=1 D3= 1 D4= 1) Modulistica di riferimento	1. ricezione richiesta 2. istruttoria 3.predisposizione ed invio risposta	1) Presentazione della richiesta preventiva da parte del datore di lavoro 2) Concessione/non concessione di N.O.	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Computo della quota di riserva	Calcolo dei lavoratori assunti dall'azienda con contratto di lavoro subordinato	Computo della quota di riserva in base al numero di lavoratori occupati dall'azienda	Legge n° 68/1999 - Art. 4 commi 3bis e 4 ex L.68/99	n. risorse 2 (operatori: C5= 1 D4= 1) Modulistica di riferimento	1. ricezione richiesta 2. istruttoria 3.accoglimento o rigetto	1) Calcolo dei lavoratori assunti dall'azienda con contratto di lavoro subordinato - 2) Computo della quota di riserva secondo i parametri previsti dalla normativa vigente; 3) accoglimento o rigetto	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Trasmissione elenco aziende ammesse agli incentivi in contrasto con le norme vigenti	istruttoria incompleta	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Elaborazione di relazioni e dati statistici	Richiesta da parte della Regione Lazio o di Altra P.A.	invio del documento richiesto	D.P.R. 445/2000; D.Lgs. n. 196/2003	n. risorse 21 (operatori: B5= 1 B7= 5 C4= 3 C5=6 D4= 4 D6=2)	1. Ricezione della richiesta 2.Istruttoria 3. redazione 4.sottoscrizione del Dirigente 5.trasmissione del documento	Attività di ricerca, anche attraverso la consultazione di banche dati e l'utilizzo di software di eleborazione; Valutazione ed elaborazione dei dati; redazione del documento	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	redazione di documenti incompleti o con dati non rispondenti	banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Verifica dati autocertificati da terzi	Invio richiesta all'Ente detentore del dato O VERIFICA SU BD DI CUI SI HA AUTORIZZAZIONE	Verifica della corrispondenza del dato a quello autocertificato	D.P.R. 445/2000	n. risorse: 21 (operatori:B7= 4 C4= 2 C5= 12 D4= 1 D6=2) Modulistica di riferimento	1) Invio richiesta all'Ente detentore del dato 2) Ricezione della risposta da parte dell'Ente detentore del dato	1) raccolta dei dati per i quali è necessario chiedere la verifica 2) trasmissione all'Ente detentore dei dati 3) ricezione dei dati da parte dell'ente detentore 4) verifica della corrispondenza con i dati autocertificati	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	mancato controllo di dati autocertificati	Verifica incompleta dei dati autocertificati	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Comunicazione interna ed esterna	richiesta del dipendente/ cittadino; disposizione, informazione o notizia da divulgare	invio mail di comunicazione/risposta; richiesta pubblicazione sul portale istituzionale ; informazione resa	L. 241/1990; D.Lgs 97/2016	Comunicazione interna: n. risorse 3 (operatori B7 = 1 C5 = 1 D5= 1) Comunicazione esterna: tutto il	1) ricevimento richiesta/ esigenza di rendere nota informazione, comunicazione o notizia 2) predisposizione della risposta via mail o con nota di accompagno/ predisposizione contenuto da pubblicare sul portale istituzionale e/o nei locali dei CPI/ e nei canali social, risposta evasa	1) Istruttoria della richiesta pervenuta o della comunicazione da divulgare 2) predisposizione della nota da trasmettere o pubblicare o evasione dell'informazione telefonicamente	30 gg (contestuale per le risposte telefoniche, variabile per le comunicazioni da pubblicare)	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Comunicazione errata	istruttoria incompleta	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
destinatario (autorizzazioni e concessioni)		divulgare	informazione resa telefonicamente		esterna. tutto il personale dell'area n. risorse 322	telefonicamente 3)invio risposta/ pubblicazione risposta sui canali social e/o nei locali dei CPI	dell'informazione telefonicamente				banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Convenzioni per assunzioni disabili	Richiesta di convenzione da parte del datore di lavoro	Stipula della convenzione	Art. 11 Legge n° 68/1999	n. risorse: 6 (operatori: B6= 1 C4= 1 C5= 1 D4= 2)- Modulistica di riferimento	1) Richiesta di convenzione 2) Stesura della convenzione 3) Stipula	1 Istruttoria 2 analisi dei dati e dei documenti posseduti dall'Ufficio Sild - Servizio Inserimento Lavorativo Disabili e/o forniti dall'azienda 3 stipula della convenzione	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Convenzione illegittima	Programmazione delle modalità di assunzione in contrasto con le norme vigenti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Garanzia Giovani: Attivazione, Assegnazione misure e svolgimento progetto	Registrazione on line sul portale dell'utente e adesione al progetto	Assegnazione alle Misure e procedimenti conseguenti (ad es. Attivazione tirocinio/Assegnazione all'Ente /Contratto di Collocazione)	Piano Europeo Garanzia Giovani http://www.garanziagiovani.gov.it/Documentazione/Pagine/default.aspx ; Documenti Regione Lazio https://www.regione.lazio.it/garanziagiovani/?vw=documentazione	n. risorse 41 (Operatori: B5=1 B6=2 B 7=4 C4=5 C5= 23 D4=1 D5= 1 D6=4/)Portali Istituzionali: Lazio Lavoro, Bussola, Anpal,Si Mon, Tirocini on line/Modulistica in uso per il Programma Garanzia Giovani	1. Seminario informativo/colloquio individuale 2. Scelta percorso 3. aggiornamento SAP, Stipula Patto di Servizio Personalizzato e PAI, Patto di Adesione, Profiling 4. assegnazione del giovane su SI.MON al CPI Centro per l'impiego o all'ente scelto. Compilazione Check list. 5. mensilmente compliazione elenchi per i documenti di richiesta rimborso tirocini e invio a Regione Lazio 6. gestione richieste rettifiche o integrazione documenti inviati.	1.settimanalmente scarico dei nominativi degli utenti che hanno aderito e inserimento su file e in agenda per convocazione; gli assenti alla convocazione saranno riconvocati tramite mail, previo controllo su banca dati bussola, se assenti anche alla seconda convocazione viene valutata la cancellazione dal programma GG; gestione mail di convocazione; 2, dopo il colloquio informativo, controlli in banca dati; 3. assegnazione della misura a secondo il percorso scelto; inserimento Politica Attiva su portale Lazio Lavoro; 4. in caso di attivazione tirocinio , gestione attività di attivazione tirocinio con inserimento sul portale Tirocini OnLINE; redazione e controllo documenti da inviare in Regione Lazio	variabili a secondo del percorso scelto	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Mancati controlli sulla correttezza della documentazione presentata	istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	il processo e collegato ai processi di Iscrizione, Pdsp , Tirocini formativi
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Reddito di Cittadinanza: Patto del Lavoro	Presentazione dell'utente presso il cpi a seguito di convocazione	1) Stipula del Patto per il Lavoro	L. 26/2019	n. risorse 60 (operatori B = 7, C= 37 e D = 16) - Portale ANPAL Modulistica di riferimento	Primo colloquio, redazione e stipula del Patto per il Lavoro	1) orientamento e informazioni rese ai fini dell' ottimizzazione della ricerca di lavoro, indicazioni sulle attività da effettuare; 2) redazione e stipula PDL	Colloquio: durata circa 1 ora; Stipula del Patto: 1 ora	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Mancati controlli sulla correttezza della documentazione presentata anche per l'applicazione della condizionalità	istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il	Rilascio Assegno di Ricollocazione rivolto ai percettori di Reddito di Cittadinanza (AdrRdc) e	registrazione al portale MYAnpal per la scelta del	Rilascio AdrRdc e firma PRI	art. 23 del Decreto Legislativo n. 150 del 2015	n. risorse. 33 (Operatori: B7=3 C3=1 C4= 3 C5= 17 D3= 1 D4=1 D5= 1 D6=6);	1. verifiche in banca dati 2. Rilascio dell'AdrRdc	1. controllo requisiti 2. Controllo assenza di altre politiche attive sui portali isituzionali 3. rilascio tramite portale ANPAL dell'ADR 4. Sospensione del Patto di Servizio personalizzato durante lo svolgimento delle	30 gg	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Rilascio AdrRdc e firma PRI in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa	istruttoria incompleta	Non è una somma di denaro destinata alla persona ma è un buono (voucher) per ricevere un servizio di assistenza intensiva alla ricerca di

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
destinatario (autorizzazioni e concessioni)	successiva sottoscrizione del PRI (Programma Ricerca Itensiva) PUC	soggetto erogatore		L. 26/2019	portale Anpal; modulistica di riferimento	3. Firma PRI	attività 5. Primo appuntamento 6. Assegnazione Tutor 7. Firma PRI			vigente	banche dati non aggiornate	occupazione da parte di un Centro per l'Impiego o di un'agenzia per il lavoro accreditata.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	inserimento e/o convalida Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID)	Richiesta da parte dell'utente	Inserimento/ convalida DID	D.Lgs. 150/2015 Art. 19- Legge n.26/2019	N. 101 risorse (22=B, 61=C, 18=D) - Portale Lazio Lavoro (PLL), Modello autocertificazione	1) Richiesta da parte dell'utente 2) Inserimento e/o convalida DID	Verifica dei requisiti di cui alla normativa vigente, recepimento autocetificazioni, inserimento dati	1 g.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione al Collocamento Mirato per disabili e categorie protette	Richiesta da parte dell'utente	Iscrizione	Legge n° 68/1999 D.Lgs n° 151/2015	N. 59 risorse (16=B, 29=C, 14=D)- Documentazione attestante il diritto all'iscrizione negli elenchi di cui alla L.68/99 - Modulistica di riferimento	1) Richiesta da parte dell'utente 2) Iscrizione	Verifica a vista dei requisiti di cui alla normativa vigente, inserimento dati	1 g.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Patti di Servizio Personalizzati e PAI	Presentazione dell'utente presso il cpi, anche a seguito di convocazione	Stipula del Patto di Servizio personalizzato e redazione del PAI	D.Lgs. 150/2015 - art. 20	N. 86 risorse (4=B, 54=C, 28=D) - Modulistica di riferimento	1) Primo colloquio e verifica a vista dei requisiti 2) stipula del Patto di Servizio e del Piano di Azione Individuale 3) Colloqui successivi di monitoraggio	orientamento e informazioni rese ai fini dell'ottimizzazione della ricerca di lavoro, indicazioni sulle attività da effettuare; redazione e sottoscrizione del Patto/PAI; nei colloqui successivi, valutazione di un report steso dall'utente sulle attività svolte al fine della ricerca	Tempi complessivi: 2 ore (Primo colloquio: durata circa 1 ora - N. 2 colloqui successivi: durata circa 30 minuti cadauno)	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Mancato monitoraggio attività previste	Carenza di personale adeguatamente formato	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Realizzazione attività per Progetti della "Agenzia Regionale Spazio Lavoro" o Nazionali	Presentazione/convocazion e dell'utente presso il CPI	Stipula del patto di servizio personalizzato/Altro (se previsto dal progetto)	D.Lgs. 150/2015 o altro	N. 40 risorse (23=C, 17=D) - Portali istituzionali: Anpal, Portale Lazio Lavoro (PLL) Eventuali altre piattaforme. Modulistica di riferimento	1) Primo colloquio, orientamento e redazione del Patto di Servizio 2) Eventuali Colloqui successivi se previsti	orientamento e informazioni ai fini dell' ottimizzazione dell'occupabilità, indicazioni sulle attività da effettuare; stipula del Patto di sevizio personalizzato; negli eventuali colloqui successivi, valutazione del report steso dall'utente sulle attività svolte al fine della ricerca	Primo colloquio: durata circa 1 ora - Eventuali Colloqui successivi durata circa 30 minuti	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Presa in carico in mancanza dei requisiti richiesti dagli Avvisi pubblici e dalla normativa vigente	istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Contratto di ricollocazione GenerazioneREI - Reddito di Inclusione
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio Assegno di Ricollocazione (AdR)	richiesta on line, presso patronato o presentazione presso il CPI	Rilascio Assegno di Ricollocazione	art. 23 del Decreto Legislativo n. 150 del 2015	N. 25 risorse (21=C, 4=D)- Portale Anpal, Portale Lazio Lavoro (PLL), SIP INPS; modulistica di riferimento	1. verifiche in banca dati e richiesta autocertificazione 2. Rilascio dell'Assegno di Ricollocazione a) sottoscrizione del PRIR (Programma di Ricerca Intensiva di Ricollocazione) b) Assistenza alla persona e tutoraggio c) Ricerca intensiva di opportunità occupazionali	Verifiche a vista requisiti; accesso portali istituzionali ; Sospensione del Patto di Servizio personalizzato durante lo svolgimento delle attività; Rilascio on line Adr sul Portale ANPAL	7 gg. + 1 g per la sottoscrizione del PRIR (dura 180 Giorni)	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Rilascio ADR in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sottoscrizione Contratti di Ricollocazione (C.d.R.)	adesione telematica sul portale e Rilascio della DID da parte dell'utente	Sottoscrizione del contratto	D.lgs. n° 150/2015 - L. 26/2019 Art. 215 Legge n° 147/2013 - DGR n° 198/2014	N. 36 risorse (1=B, 27=C, 8=D) - Piattaforme istituzionali . Modulistica di riferimento	1. colloquio 2. sottoscrizione del contratto e scelta di un percorso: a)Avviamento ad un percorso di formazione per l'acquisizione di competenze b) Accompagnamento intensivo al lavoro finalizzato alla collocazione o alla ricollocazione professionale c) Avvio a una iniziativa imprenditoriale o all'autoimpiego d) Avviamento al lavoro o alla formazione in mobilità anche all'estero e) svolgimento del servizio civile f) tirocinio g) avviamento al lavoro anche in apprendistato	Affiancamento all'utente che perde il lavoro per un'assistenza intensiva nella ricerca di una nuova occupazione, tramite percorsi personalizzati di accompagnamento e reinserimento lavorativo, come programmi formativi e stage in azienda	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Presa in carico in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente o dagli Avvisi/Bandi specifici	Istruttoria incompleta	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviamento numerico a selezione ai sensi dell'art. 16 della L. 56/87 - Tempo determinato/indeterminato (Processo totalmente informatizzato)	L'Ente Pubblico trasmette al Cpi la richiesta per la ricerca di personale da avviare a selezione	Pubblicazione della Graduatoria definitiva e trasmissione all'Ente pubblico dei candidati aventi diritto all'avviamento a selezione	art. 16 della L. 56/87 legge 68/1999	N. 22 risorse (16=C, 6=D) - Portali istituzionali - modulistica di riferimento	1 analisi della richiesta e redazione del bando; 2 pubblicazione del bando; 3 raccolta adesioni; 4 verifica dati autocertificati; 5 redazione e pubblicazione graduatoria provvisoria; 6 ricezione e valutazione eventuali domande di riesame; 7 comunicazione all'interessato dell'esito della domanda; 8 redazione e pubblicazione graduatoria definitiva; 9 comunicazione all'ente pubblico dei nominativi degli aventi diritto all'avviamento a selezione; rilascio eventuale N.O. lavoratori disabili (L. 68/99)	analisi dell'ammissibilità della richiesta e dei requisiti richiesti dall'ente; pubblicazione del bando sia sul portale istituzionale sia presso gli Enti interessati; calcolo del punteggio per l'elaborazione della graduatoria, verifica dei dati autocertificati; valutazione delle istanze di riesame; redazione delle graduatorie; trasmissione dei dati all'Ente richiedente; rilascio eventuale N.O. lavoratori disabili (L. 68/99)	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Nulla Osta illegittimi	Mancato controllo della documentazione Errato calcolo del punteggio	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Preselezione	Richiesta di personale da parte dei datori di lavoro (anche on line)	Invio dei nominativi ai datori di lavoro	D.Lgs. n° 150/2015	N. 23 risorse (14=C4, 9=D) - Modulistica di riferimento	1)Ricezione delle richieste dei datori di lavoro 2) Pubblicizzazione delle richieste 3) Raccolta autocandidature 4) Intervista mirata ad accertare il possesso dei requisiti e/o valutazione CV 5) Trasmissione ai datori dei lavoro dei nominativi dei candidati ritenuti idonei-	Esame delle autocandidature - Valutazione della rispondenza dei requisiti dei candidati con le caratteristiche indicate dall'azienda- redazione elenco con rosa nominativi da inviare all'azienda- ricezione esiti da pate dell'azienda	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	elenco candidati non oggettivo	segnalazioni dall'esterno	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Tirocini formativi	esito richiesta preselezione per tirocini, oppure richiesta di attivazione direttamente dall'azienda	Realizzazione percorso di Tirocinio	Tirocini extracurriculari (ex DGR 576/2019 Tirocini per inclusione sociale (ex DGR 511/2013) Tirocini per cittadini stranieri residenti all'estero (ex DGR 32/2015)	N. 30 risorse (15=C5, 15=D) - Applicativo informatico "Tirocini On Line" , PLL, modulistica di riferimento	1. istruttoria sull'ammissibilità del tirocinio (verifica a vista requisiti azienda e tirocinante) 2. raccolta documentazione necessaria 3. redazione progetto formativo 4. sottoscrizione convenzione e progetto formativo 5. gestione eventuale sospensione, modifica, interruzione, proroga o trasformazione dello stage; 6. monitoraggio; 7. esito dello stage; 8. eventuale rilascio di attestazione di competenze.	colloquio informativo con il rappresentante dell'azienda e con il tirocinante; condivisione degli obiettivi del tirocinio; costruzione progetto formativo; redazione e sottoscrizione convenzione di tirocinio e progetto formativo; tutoraggio durante lo svolgimento del tirocinio	Fase istruttoria e raccolta documentazione: 1 giorno; Fasi di predisposizione e stipula degli atti: 1 giorno; Fase di monitoraggio: dai 3 ai 6 mesi a seconda della durata del tirocinio; Fase di gestione eventuale sospensione/proroga/interruzione: 1 giorno; Esito Stage e Fase di Rilascio di attestazioni: 2 giorni.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	attivazione tirocini in contrasto con le disposizioni di legge	Istruttoria incompleta	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio all'utente certificazione stato di disoccupazione	Presentazione dell'utente presso il cpi/ invio mail di richiesta con copia di documenti identificativi allegati	Rilascio certificazione e/o invio via mail	D.Lgs 150/2015	N. 91 risorse (16=B, 57=C, 18=D) - Modulistica di riferimento - portali Anpal, PLL e SIP INPS;	Stampa e rilascio certificazione/ invio per mail	Verifica identità del richiedente e controllo in banca dati	1 g.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Rilascio documentazione incompleta	banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Preselezione disabili	Richiesta di personale da parte dei datori di lavoro (anche on line)	Invio dei nominativi ai datori di lavoro	Legge n° 68/1999	N. 23 risorse (10=C, 13=D) - Portali Istituzionali, Portale ANPAL, modulistica di riferimento	1)Ricezione delle richieste dei datori di lavoro 2) Pubblicizzazione delle richieste 3) Raccolta autocandidature 4) Intervista mirata ad accertare il possesso dei requisiti e/o valutazione CV 5) Trasmissione ai datori dei lavoro dei nominativi dei candidati ritenuti idonei	Verifica delle autocandidature - Verifica dei requisiti dei candidati e del verbale di invalidità - Verifica dei requisiti di cui alla normativa	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	elenco candidati non oggettivo	segnalazioni dall'esterno	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Tirocini lavoratori disabili	esito richiesta preselezione per tirocini, oppure richiesta di attivazione direttamente dall'azienda	Realizzazione percorso di Tirocinio	L.68/99 DGR n. 576/2019 DGR n. 511 del 30/12/2013	N. 28 risorse (14=C, 14=D) - Portale ANPAL, Portali istituzionali; Applicativo Tirocini Online , modulistica di riferimento	1. istruttoria sull'ammissibilità del tirocinio (verifica requisiti azienda e tirocinante) 2. raccolta documentazione necessaria 3. redazione progetto formativo 4. sottoscrizione convenzione e progetto formativo 5. eventuale stipula della convenzione per le assunzioni obbligatorie, se il tirocinio è finalizzato a coprire gli obblighi occupazionali ai sensi della L. 68/99 da parte dell'azienda; 6. gestione eventuale sospensione, modifica, interruzione, proroga o trasformazione dello stage; 7. monitoraggio; 8. esito dello stage; 9. rilascio di attestazione di competenze.	colloquio informativo con il rappresentante dell'azienda e con il tirocinante; verifica della congruità e dell'ammissibilità del progetto formativo; monitoraggio durante lo svolgimento dello stage	Fase istruttoria e raccolta documentazione: 1 giorno; Fasi di predisposizione e stupula degli atti: 1 giorno; Eventuale sottoscrizione convenzione o sospensione degli obblighi: 2 giorni; Fase di monitoraggio: dai 3 ai 12 mesi a seconda della durata del tirocinio; Esito Stage e Fase di Rilascio di attestazioni: 2 giorni.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	attivazione tirocinio in contrasto con le disposizioni di legge	istruttoria incompleta	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta controllo da parte di stazioni appaltanti P.A. e gestori di pubblici servizi sull'ottemperanza agli obblighi relativi alle assunzioni lavoratori disabili	Ricezione richiesta	Invio risposta	Legge n° 68/1999 - art. 17 - D.P.R. 443/2000	N. 4 risorse (1=C, 3=D) - Portali istituzionali . Modulistica di riferimento	Verifica di ottemperanza agli obblighi di legge; rilascio certificazione di regolarità rispetto agli obblighi previsti dalla normativa	Verifica dei requisiti di cui alla normativa; consultazione prospetti informativi ; rilevazione di eventuali inadempienze dell'azienda rispetto agli obblighi occupazionali dei disabili; redazione e rilascio certificato ottemperanza o non ottemperanza	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti	errato svolgimento della fase istruttoria	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta esonero parziale	Presentazione della domanda di esonero da parte dell'azienda	Autorizzazione all'esonero	Legge n° 68/1999 - art. 3, co. 5 e DPR 333/2000 - art. 4, co. 1	N.2 risorse (2=D) - Modulistica di riferimento	1) Presentazione della domanda di esonero da parte dell'azienda 2) Autorizzazione all'esonero	1)Istruttoria di verifica ammissibilità/diniego all'esonero 2) rilascio atto di autorizzazione /diniego	120 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Rilascio autorizzazione in contrasto con le norme vigenti	errato svolgimento della fase istruttoria	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta sospensione obblighi per l'assunzione lavoratori disabili	Presentazione della domanda di sospensione da parte dell'azienda	Autorizzazione alla sospensione	Legge n° 68/1999 - Legge n° 223/1991 - D.L. 726/1984 -	N.2 risorse (2=D) - Modulistica di riferimento	1) Presentazione della domanda di sospensione da parte dell'azienda 2) Autorizzazione alla sospensione	1)Istruttoria di verifica ammissibilità/diniego alla sospensione 2) rilascio atto di autorizzazione /diniego	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Rilascio autorizzazione in contrasto con le norme vigenti	errato svolgimento della fase istruttoria	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta di N.O. nominativo collocamento disabili	Richiesta preventiva presentata dal datore di lavoro	Rilascio Nulla Osta	Legge n° 68/1999	N. 3 risorse (1=C, 2=D) - Modulistica di riferimento	1) ricezione della richiesta preventiva da parte del datore di lavoro 2) istruttoria; 3) predisposizione ed invio di N.O.	1.Istruttoria preliminare; 2. concessione o non concessione del N.O.	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Rilascio N.O. in assenza dei presupposti di idoneità	Errato svolgimento della fase istruttoria	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Computo personale disabile	Istanza azienda	Autorizzazione computo	Legge n° 68/1999 - art. 4 commi 3 bis e 4	N.2 risorse (2=D) - Modulistica di riferimento	Presentazione istanza; istruttoria di verifica di ammissibilità ; accoglimento o rigetto	1) Calcolo dei lavoratori assunti dall'azienda con contratto di lavoro subordinato - 2) Computo della quota di riserva secondo i parametri previsti dalla normativa vigente; 3) accoglimento o rigetto	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Trasmissione elenco aziende ammesse agli incentivi in contrasto con le norme vigenti	Errata Istruttoria per la verifica dei requisiti di accesso al beneficio	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta di relazioni, dati statistici ed elaborazioni	Richiesta da parte della Regione Lazio o di Altra P.A.	invio del documento richiesto	D.P.R. 445/2000; D.Lgs. n. 196/2003	N. 24 risorse (1=B, 11=C, 12=D) - Sistemi informativi e Modulistica di riferimento	1. Ricezione della richiesta 2.Istruttoria 3. redazione 4.sottoscrizione del Dirigente 5.trasmissione del documento	Attività di ricerca, anche attraverso la consultazione di banche dati e l'utilizzo di software di eleborazione; Valutazione ed elaborazione dei dati; redazione del documento	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	redazione di documenti incompleti	banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta di verifica dati autocertificati da terzi da parte di altri Enti	Invio richiesta all'Ente detentore del dato	Verifica della corrispondenza del dato a quello autocertificato	D.P.R. 445/2000	N. 23 risorse (1=B , 10=C, 12=D) - Modulistica di riferimento	1) Invio richiesta all'Ente detentore del dato 2) Ricezione della risposta da parte dell'Ente detentore del dato	Verifica della corrispondenza del dato a quello autocertificato	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Verifica incompleta	mancato controllo di dati autocertificati	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Convenzioni disabili ex art. 11	Richiesta di convenzione da parte del datore di lavoro	Stipula della convenzione	Art. 11 Legge n° 68/1999	N. 5 risorse (1=C, 4=D) - Modulistica di riferimento	1) Richiesta di convenzione 2) Stesura della convenzione 3) Stipula	1) Verifica della presenza dei requisiti secondo la vigente normativa - 2) Valutazione condivisa delle modalità di programmazione delle assunzioni e del tempo entro cui realizzare i programmi; 3)Monitoraggio; 4)Raggiungimento obiettivi occupazionali di cui alla normativa vigente	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Convenzione illegittima	Programmazione delle modalità di assunzione in contrasto con le norme vigenti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Garanzia Giovani	Registrazione e adesione on line dell'utente al progetto	Assegnazione della misura all'utente e procedimenti conseguenti	Piano Europeo Garanzia Giovani http://www.garanziagiovani.gov.it/Documentazione/Pagine/default.aspx ; Regione Lazio https://garanziagiovani.regione.lazio.it/	N. 32 risorse (2=B, 22=C, 8=D) - Portali Istituzionali: Portale Lazio Lavoro, Anpal,SiMon, SIMONREND Tirocini on line/Modulistica in uso per il Programma Garanzia Giovani	1 Convocazione via e- mail 2. Seminario informativo / colloquio 3. Scelta Misura con conseguente attivazione percorso "A"/Percorso "B" 4. Stipula patto di adesione e PAI e/o Contratto di collocazione. 5. Attuazione Misura e rendicontazione Percorso A	Estrapolazione settimanale dei nominativi degli utenti che hanno aderito e inserimento su file e in agenda per convocazione; Ulteriore convocazione degli assenti previo controllo in banca dati; valutazione cancellazione dal programma GG se assenti anche alla seconda convocazione. Scelta percorso "A": a)TIROCINIO: aggiornamento SAP, sottoscrizione Patto di Adesione e PAI, Profiling, Assegnazione dell'utente al CPI sul portale Si .MON,stipula convenzione e progetto formativo per attivazione tirocinio; inserimento Tirocinio su Tirocini On LIne, inserimento Politica Attiva sul portale Lazio Lavoro. b) ASSEGNAZIONE Enti: aggiornamento SAP, Patto di Adesione e PAI, Profiling, Assegnazione del giovane su SI.MON all'ente scelto. Compilazione Check list. Scelta percorso "B" CONTRATTO DI COLLOCAZIONE: Aggiornamento SAP, Stipula Patto di Adesione e PAI, Profiling, redazione e sottoscrizione Contratto di collocazione, mensilmente gestione rendicontazione per rimborso tirocini; invio a struttura regionale competente. Gestione richieste rettifiche o integrazione documenti inviati.	variabili a secondo del percorso scelto	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Mancati controlli sulla correttezza della documentazione presentata	istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	

Affari Legali e Contenzioso

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari Legali e Contenzioso	Contenzioso giurisdizionale	Nota dell'Avvocatura regionale e relativa documentazione allegata, con richiesta di valutazione dell'interesse dell'Amministrazione regionale alla costituzione in giudizio, e – in caso positivo - di relazione con pertinente documentazione (ed, eventualmente, di determinazione autorizzativa della costituzione in giudizio)	Comunicazione delle valutazioni in merito all'interesse dell'Amministrazione regionale alla costituzione in giudizio, sulla base della relazione e della pertinente documentazione trasmessa dalla struttura competente per materia, ed eventuale predisposizione della determinazione autorizzativa della costituzione in giudizio, ove necessaria	Normativa nazionale e regionale; Regolamento regionale 6 settembre 2001, n. 1	0	Esame della pratica e richiesta alla struttura competente di comunicare le proprie valutazioni in merito all'opportunità di costituirsi in giudizio.	Acquisizione nota dell'Avvocatura regionale ed esame dell'allegata documentazione, calendarizzazione della pratica nell'archivio unico del contenzioso, predisposizione ed inoltro della nota di richiesta alla struttura competente di comunicare le proprie valutazioni in merito all'opportunità di costituirsi in giudizio	Tempi compatibili con le tempistiche della costituzione in giudizio	Area "Affari Generali"	Intempestiva difesa degli interessi dell'agenzia regionale	Non tempestiva costituzione in giudizio	
Affari Legali e Contenzioso	Istruttoria in merito ai contenziosi di competenza della Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Citazioni-chiamate in causa trasmesse dall'Avvocatura regionale	Relazioni tecniche e Determinazioni di autorizzazione alla costituzione in giudizio.	Normativa comunitaria e nazionale	0	Istruttoria. Raccolta documentale. Esito dell'istruttoria.	Ricezione note e/o diffide. Verifica giuridico-amministrativa e contabile. Richiesta all'area competente di relazione e documentazione scritta in merito al contenzioso. Predisposizione di Determinazioni dirigenziali e /o relazioni	10 giorni per ogni fase di attività per un totale di 30 giorni (termine per la conclusione del procedimento).	Area "Affari Generali"	Difforme applicazione dei presupposti normativi e giuridici	Mancanza di aggiornamento professionale	
Affari Legali e Contenzioso	Supporto giuridico tramite emissioni di pareri e supporto nell'istruttoria su richieste accesso atti	Richieste pareri formali ed informali/richieste di valutazione del precontenzioso/ richieste di supporto accesso atti, da parte delle strutture della Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Note/pareri	Normativa comunitaria e nazionale; leggi specialistiche; normativa regionale	0	Istruttoria. Raccolta documentale. Esito dell'istruttoria.	Ricezione richieste di pareri, accesso atti, diffide ad adempiere, atti di messa in mora. Istruttoria redazione pareri.	10 giorni per ogni fase di attività per un totale di 30 giorni (termine per la conclusione del procedimento)	Area "Affari Generali"	Difforme applicazione dei presupposti normativi e giuridici	Mancanza di aggiornamento professionale	
Affari Legali e Contenzioso	Istanza di riesame	Presentazione dell'istanza	Accoglimento o rigetto dell'istanza	Legge n° 241/1990	N. 14 risorse (4=C, 10=D). P.O. dell'Area/Modulistica di riferimento	1) Richiesta da parte dell'utente 2) Risposta all'istanza	1) istruttoria e analisi dell'istanza pervenuta 2) provvedimento di accoglimento o di rigetto dell'istanza	30 g.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	accoglimento o rigetto dell'istanza illegittimi	incompleta valutazione dell'istanza	
Affari Legali e Contenzioso	Accesso documenti amministrativi	Istanza di parte	Accoglimento o rigetto dell'istanza	L. 241/1990	N. 14 risorse (3=C, 11=D). Modulistica di riferimento	1) Ricevimento istanza 2) Notifica al controinteressato 3) Ricevimento deduzioni del controinteressato 4) Accoglimento o rigetto dell'istanza	1) analisi dell'istanza e valutazione dell'interesse prevalente in funzione dell'accoglimento o rigetto dell'istanza 2) eventuale avvio procedura di notifica al controinteressato 3) comunicazione del provvedimento di accoglimento o rigetto dell'istanza	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	accoglimento o rigetto dell'istanza illegittimi	incompleta valutazione dell'istanza	
Affari Legali e Contenzioso	Istanza di riesame	Presentazione dell'istanza	Accoglimento o rigetto dell'istanza	Legge n° 241/1990	n. risorse 6 (operatori: B6=1 C4= 1 C5= 2 D4=2)- P.O. dell'Area /Modulistica di riferimento	1) Richiesta da parte dell'utente 2) Risposta all'istanza	1) istruttoria e analisi dell'istanza pervenuta 2) provvedimento di accoglimento o di rigetto dell'istanza	30 g.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Valutazione dell'istanza di riesame non conforme alla normativa vigente	Incompleta valutazione dell'istanza	
Affari Legali e Contenzioso	Accesso documenti amministrativi	Istanza di parte	Accoglimento o rigetto dell'istanza	L. 241/1990	n. risorse: 23 (operatori: B7= 1 C4= 2 C5= 10 D4= 3 D6=7) Modulistica di riferimento	1) Ricevimento istanza 2) Notifica al controinteressato 3) Ricevimento deduzioni del controinteressato 4) Accoglimento o	1) analisi dell'istanza e valutazione dell'interesse prevalente in funzione dell'accoglimento o rigetto dell'istanza 2) eventuale avvio procedura di notifica al controinteressato 3) comunicazione del provvedimento di accoglimento o rigetto dell'istanza	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Esito illegittimo dell'istanza	Incompleta valutazione dell'istanza	
Affari Legali e Contenzioso	Istanza di riesame al Dirigente della Area e Autotutela	Presentazione dell'istanza	Accoglimento o rigetto dell'istanza	Legge n° 241/1990	N. 15 risorse (1=B, 2=C, 12=D) - Modulistica di riferimento	1) Richiesta da parte dell'utente 2) Risposta all'istanza	1) istruttoria e analisi dell'istanza pervenuta 2) provvedimento di accoglimento o di rigetto dell'istanza	30 g.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Esito illegittimo dell'istanza	errata valutazione dell'istanza	
Affari Legali e Contenzioso	Accesso documenti amministrativi (Accesso agli atti)	Istanza di parte	Accoglimento o rigetto dell'istanza	L. 241/1990	N. 22 risorse (1=B, 8=C, 13=D3) - Modulistica di riferimento	1) Ricevimento istanza 2) Istuttoria 3) Accoglimento o rigetto dell'istanza	1)Valutazione dell'interesse prevalente in funzione dell'accoglimento o rigetto dell'istanza 2) Eventuale notifica al controinteressato 3) Ricevimento deduzioni del controinteressato 4) comunicazione di accoglimento o rigetto dell'istanza	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Esito illegittimo dell'istanza	errata valutazione dell'istanza	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Conferimento incarichi e nomine	valutazione del Dirigente per opportunità organizzative	conferimento incarico o nomina	CCNL 2019 -2021. Regolamento funzionamento Uffici e Servizi Regione Lazio	Dirigente	istruttoria-redazione-sottoscrizione- consegna del provvedimento al dipendente	valutazione in fase istruttoria delle opportunità organizzative e delle caratteristiche professionali del dipendente - conferimento dell'incarico sottoscritto dal Dirigente	1-3 gg	Area "CPI Lazio Centro"	conferimento incarico illegittimo	istruttoria incompleta	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?**	**Giudizio sintetico** N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (Il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando i le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici))	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (Il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (Il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Affari Legali e Contenzioso	Contenzioso giurisdizionale	Intempestiva difesa degli interessi dell'agenzia regionale	Non tempestiva costituzione in giudizio	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area "Affari Generali"	In attesa della nomina del Dirigente e relativa P.O.	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Processo che ha un impatto significativo nel contesto regionale ma, parallelamente, è parzialmente vincolato da leggi e da atti amministrativi interni.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Obbligo di astensione per il responsabile del procedimento e per il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale (e gli atti endoprocedimentali) in tutti i casi di conflitto di interesse anche solo potenziale.					
Affari Legali e Contenzioso	Istruttoria in merito ai contenziosi di competenza della Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Difforme applicazione dei presupposti normativi e giuridici	Mancanza di aggiornamento professionale mancata applicazione delle norme e linee guida Mancanza di trasparenza	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area "Affari Generali"	In attesa della nomina del Dirigente e relativa P.O.	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	L'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa è garantita dall'imparzialità.	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.					
Affari Legali e Contenzioso	Supporto giuridico tramite emissioni di pareri e supporto nell'istruttoria su richieste accesso atti	Difforme applicazione dei presupposti normativi e giuridici	Mancanza di aggiornamento professionale mancata applicazione delle norme e linee guida Mancanza di trasparenza	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area "Affari Generali"	In attesa della nomina del Dirigente e relativa P.O.	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	L'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa è garantita dall'imparzialità	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Accreditamento e rinnovi Enti per i Servizi per il lavoro	Riconoscimento indebito dell'accreditamento	Mancanza di controlli	Agenzia Spazio Lavoro"	Area "Servizi per il lavoro"	AO n. G07909 del 22/06/2021 AO n. G10424 del 30/07/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Non c'è alcun caso di contenzioso inerente il processo	Trasparenza	L'azione amministrativa viene svolta nel rispetto della normativa vigente e tutti i provvedimenti dell'Area Servizi per il Lavoro vengono pubblicati sul portale istituzionale					misure sufficienti Ricezione della documentazione sul Portale dedicato o tramite pec ; Pubblicazione atti finali sul portale istituzionale
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Accreditamento dei soggetti Titolati per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e/o del servizio di certificazione delle competenze	Riconoscimento indebito dell'accreditamento	Mancanza di controlli	Agenzia Spazio Lavoro"	Area "Servizi per il lavoro"	AO n. G07909 del 22/06/2021 AO n. G10424 del 30/07/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Non c'è alcun caso di contenzioso inerente il processo	Trasparenza	L'azione amministrativa viene svolta nel rispetto della normativa vigente e tutti i provvedimenti dell'Area Servizi per il Lavoro vengono pubblicati sul portale istituzionale					misure sufficienti Ricezione della documentazione sul Portale dedicato o tramite pec ; Pubblicazione atti finali sul portale istituzionale
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione al CPI /aggiornamento/presa in carico	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021 G10175 DEL 27/07/2021 ORDINE DI SERVIZIO PROT. N. 605323 DEL 13/07/2021 G10424 DEL 30/07/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio e/o sottoscrizione Assegno di Ricollocazione	Rilascio ADR in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021 G10175 DEL 27/07/2021 ORDINE DI SERVIZIO PROT. N. 605323 DEL 13/07/2021 G10424 DEL 30/07/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sottoscrizione Contratti di Ricollocazione (C.d.R.) * Regione Lazio	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021 G10175 DEL 27/07/2021 ORDINE DI SERVIZIO PROT. N. 605323 DEL 13/07/2021 G10424 DEL 30/07/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviamento numerico a tempo det./indet. presso P.A.	Formulazione graduatorie illegittime	Mancato o parziale controllo della documentazione presentata inesatto calcolo del punteggio mancata verifica delle autocertificazioni rilasciate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021 G10175 DEL 27/07/2021 ORDINE DI SERVIZIO PROT. N. 605323 DEL 13/07/2021 G10424 DEL 30/07/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	L'agire responsabile del personale, finalizzato a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa anche attraverso l'informatizzazione dei processi	Trasparenza	Assicurata mediante utilizzo di idonei mezzi di comunicazione e la pubblicazione degli atti					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Preselezione	Invio di un elenco parziale di nominativi prima della data di scadenza per la presentazione delle domande di adesione	Non pubblicizzazione della possibilità di trasmissione dei nominativi all'azienda prima del termine di adesione	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Tirocini formativi	Attivazione tirocini in contrasto con le disposizioni di legge	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021 G10175 DEL 27/07/2021 ORDINE DI SERVIZIO PROT. N. 605323 DEL 13/07/2021 G10424 DEL 30/07/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Contrasto alla dispersione scolastica (per l'assolvimento dell'Obbligo formativo)	Mancata verifica assolvimento	Mancanza interoperabilità tra le varie banche dati	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio all'utente Certificazione stato di disoccupazione	Rilascio documentazione incompleta	Scarsa attendibilità della banca dati	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta di relazioni, dati statistici ed elaborazioni	Redazione di documenti incompleti o con dati non rispondenti	banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Verifica dati autocertificati da terzi	Mancato controllo di dati autocertificati	Verifica incompleta con i dati autocertificati	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					
Affari Legali e Contenzioso	Istanza di riesame	Accoglimento o rigetto dell'istanza illegittimi	Incompleta valutazione dell'istanza	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					
Affari Legali e Contenzioso	Accesso documenti amministrativi	Accoglimento o rigetto dell'istanza illegittimi	incompleta valutazione dell'istanza banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021 G10175 DEL 27/07/2021 ORDINE DI SERVIZIO PROT. N. 605323 DEL 13/07/2021 G10424 DEL 30/07/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** **N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni i indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione al Collocamento Mirato per disabili e categorie protette	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021 G10175 DEL 27/07/2021 ORDINE DI SERVIZIO PROT. N. 605323 DEL 13/07/2021 G10424 DEL 30/07/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviso pubblico Numerico	Rilascio Nulla Osta illegittimo	Mancato controllo della documentazione errato calcolo del punteggio mancata verifica delle autocertificazioni rilasciate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021 G10175 DEL 27/07/2021 ORDINE DI SERVIZIO PROT. N. 605323 DEL 13/07/2021 G10424 DEL 30/07/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviso pubblico a chiamata datoriale NOMINATIVA con PRESELEZIONE delle persone disabili da parte del COLL. MIRATO	Rilascio Nulla Osta illegittimo	Mancato controllo dei requisiti di accesso	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	L'agire responsabile del personale, finalizzato a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa anche attraverso l'informatizzazione dei processi	Trasparenza	Assicurata mediante utilizzo di idonei mezzi di comunicazione e la pubblicazione degli atti					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Computabilità persone invalidatesi in costanza di rapporto di lavoro oppure già disabili ex ante assunzione	Istruttoria per verifica requisiti accesso al beneficio non conforme alla normativa vigente	Elusione della norma per non assumere persone disabili	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Convenzioni disabili ex art. 11, 12, 13	Istruttoria per la programmazione delle modalità delle assunzioni non conforme alla normativa vigente	Programmazione delle modalità delle assunzioni in contrasto con le norme vigenti	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Garanzia Giovani	iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021 G10175 DEL 27/07/2021 ORDINE DI SERVIZIO PROT. N. 605323 DEL 13/07/2021 G10424 DEL 30/07/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione/ convalida DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro)	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Per ogni Centro per l'Impiego dell'Area: Conferimenti incarichi di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività del Centro per l'Impiego; Assegnazioni Indennità perspecifiche responsabilità, ai sensi dell'art. 13 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo2019/2021 e in conformità all'art. 70-quinquies, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, di cui all'atto di organizzazione n. G06462 del 14/05/2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della mancanza di casi condamati - delle verfiche documentali e attraverso le banche dati - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione utenti con disabilità e categorie protette negli elenchi del collocamento obbligatorio	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Per ogni Centro per l'Impiego dell'Area: Conferimenti incarichi di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività del Centro per l'Impiego; Assegnazioni Indennità per specifiche responsabilità, ai sensi dell'art. 13 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2019/2021 e in conformità all'art. 70-quinquies, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, di cui all'atto di organizzazione n. G06462 del 14/05/2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della mancanza di casi condamati - delle verfiche documentali e attraverso le banche dati - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Patti di Servizio Personalizzati e PAI	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Per ogni Centro per l'Impiego dell'Area: Conferimenti incarichi di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività del Centro per l'Impiego; Assegnazioni Indennità per specifiche responsabilità, ai sensi dell'art. 13 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2019/2021 e in conformità all'art. 70-quinquies, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, di cui all'atto di organizzazione n. G06462 del 14/05/2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della mancanza di casi condamati - delle verfiche documentali e attraverso le banche dati - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Realizzazione attività Progetti dell'Agenzia Spazio Lavoro	presa in carico in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Per ogni Centro per l'Impiego dell'Area: Conferimenti incarichi di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività del Centro per l'Impiego; Assegnazioni Indennità per specifiche responsabilità, ai sensi dell'art. 13 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2019/2021 e in conformità all'art. 70-quinquies, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, di cui all'atto di organizzazione n. G06462 del 14/05/2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della mancanza di casi condamati - delle verfiche documentali e attraverso le banche dati - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio Assegno di Ricollocazione (ADR)	Rilascio ADR in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Per ogni Centro per l'Impiego dell'Area: Conferimenti incarichi di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività del Centro per l'Impiego; Assegnazioni Indennità per specifiche responsabilità, ai sensi dell'art. 13 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo2019/2021 e in conformità all'art. 70-quinquies, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, di cui	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della mancanza di casi condamati - delle verfiche documentali e attraverso le banche dati - del potenziale danno di un evento	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e LIPICI								Io divari ol di Area del li alle di rischio											VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		La misure di prevenzione e della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare in dett ammissione ri dell'ar ea di rischio inve nimo ti processo da cons ioni	**Processo** ger ali(com pen enza e li ne nel dd a ricevute come gio ni dividuat o nel catalo gh dei process	**Aree to r ischio se** io cura di g lostrit ti di eventi r ischio ri ndividu ati nel cat alogo dei process indicare q uelle pr ioritarie	**Cause dell'event o rischi tosa** (specificare la causa dell'evento rischi tosa come gio individ uate n el catalogo dei proc essi	**Orano zz/Agenzia ini emissati e di ricezione** ig nificare o le Dire zioni sull gerenti di ragion ieri ense	**Area/Affisio di Staff** sp ecificare l'Ass ufficio di sup ort emento a ricopre adette al l processo e d ell'ob iettivo ai sistem a delle misure	**Evenuto ado no locatio n P .O. s ent enzi dell'ati di ri dividuazione d el Responsabile d el procedimento**	**Motivazione ent ene a del pr ocesso**	**Il nello dl dicui ro ischiosità del pr ocesso** Sceng a ancorch ati ri ennesi co n riguardo a ciascuno dei criteri r ispettivamente fi ssati nella, circolare L, ai numeri da uno a cinque, ovvero in base alla fa ttispecie d a ricoprire e f avorevole f	**L' complessità del p rocesso** Si tratta di p rocesso che coinvo lge d ei sogg ettivi ri spetto a ll' ente	**Grado d i alla valu ess ufficiale delle misur e di di attuazione d ell'ischio**	**Nell'a limo t ricc ess qu ante regolazi oni e ati tutti di compe tenza d ell'ufficio che svolge il processo? E può accad e in modo?** I regolazioni ni nt emotor e quelle r iviene le ti cont ra , dovuti di c ollaziona e q ua dirizzo de n ll'azione. Ago valido e nuti i conte n to. Ne, ficio o ne, ffe, cola p erticolare v ole rilevat e alla	**Ha ca pa dilatar i dell'ati tima r ico nte** Si tratta di un pr ocesso ne gozia bile? Ad esempio l'ente può scegliere con quali soggetti stipulare un contratto, quale tipo di contratto stipulare, con quali modalità, in pun ast ass ti ato e dalle interme diazioni eventu almente ricorrenti?	**Hai ca si i coi f attor e ascen t dell'ev ento rischi oso che possono favorirne l'occorrenza?** Si tratta di fattori quali la mancanza di controlli, la scarsa trasparenza dell'attività di un determinato processo o l'inadeguatezza o l'assenza di competenze del personale addetto al processo	**Rispetti o al l valore d ei personale mag ngio ne nell 'ensa ll'ati tuo con ambient e, quan to l'ian co ne n ha avuto in passato?** Nel caso in cui l'ente o l'ufficio coinvolto non abbia mai gestito in precedenza il processo o abbia scarsa esperienza, la complessità del processo è destinata a essere elevata	**Il conflitt o d i d ecisio li degre ll a ri ncerate in ambit o pubb lico?** Si tratta di un processo che coinvolge più uffici o più amministrazioni con competenze diverse tra loro?	**Il conflitt o d i d ecisio li degre ll a ri ncerate in ambit o pubb lico?** Si tratta di un processo che coinvolge più uffici o più amministrazioni con competenze diverse tra loro?	**Qual ita zza ecu ra** **NB.: È qua ndo si valuta l'esposizione al rischio in relazione all'adozione di misure di trattamento, è op portuno evidenziare le misure già adottate nel corso degli anni e pianificate nell'anno di riferimento, in modo da poter poi valutare, in sede di monitoraggio annuale, anche la loro adeguatezza.**	**Ind ice di valutazione complessiva** **impatto di ogni ocazione ontrollo/capacità e modalità**	**Misur e generali e pAMI ggi anzia l e** gio da di p ro ced ime gli event i rischios i relativi al p rocesso	**Specifiche come le m isu re gener ali e pro cedi t i ripiti**	**Misu re specifiche e**	**Pro ce gli modalità attuazi one d elle misure specifiche**	**Tempi e per l'att uazione d ella mis re specifica**	**Gli in dicatori di mo nitoraggio della misure specifica e i valori attesi**	
							A - Il p ar ere sul ha r l'evidenza ed emo a se rispon ta conclusi one non è vincolat o e, soggetti vo ne l caso in cui l'ente abbia deciso di applicarl o per ragioni, ad esempio, di opportunità politica	A - Il p rocesso è poco vincolat o da leggi e da atti emes nati ad esi interno	A - SI, il pro ces se rivestigat gli di c ameni nes sa ria	A - La misure non è stata anc ora adott ata/f ficiali	A - p ro bi li tà: bassa	A - 1 unità	A - Il sogg etto è unico	A - SI, gli uni ci co inv olg ti nella ges tione del processo sono tutti di un unico ufficio	A - SI, esi ste fra d ecisio ni con rilevanza esterna e d ecisio ni con rilevanza pur esclusiv a e in ger te dun no ass ed emmeno una vol.							
							B - Il pro cesso è in ev idenza a dot tate non ne è compat ibile con alcuni event oggi (es. il rilascio non ha un chiaro, univoco e misurabile effetto economico diretto per l'ente)	B - Il pro cesso è par zialmente sog ormai tutta la leggi e da atti ammes nati ad esi interno	B - SI, il pro ces so è parzialmente sog ormai tutta la leggi e da atti ammes nati ad esi interno	B - La misure non è ritenuta ade guata per contrastare le att ività dell'ufficio	B - p ro bi li tà: media	B - 3 a 2 unità	B - Il Pro ce dimento è coordinato da più persone e/o uffici ma è prevalentemente in capo a un unico soggetto	B - Si, il pro ces so è coinvolge 2 ammi nistrazioni	B - Si, esi ste fra d ecisio ni con rilevanza esterna e d ecisio ni con rilevanza pur esclusiv a e in ger te dun no ass ed emmeno una vol.							
							C - Il pro cesso ha effetti esclusivamente interni	C - Il p rocesso è f ort emente v incolato da leggi e da atti ammes nati ad esi interni	C - Yes, il p rocesso comes sgi sulla l'intera ricezio ne e ragionevole	C - Nessun a ragione hanno adot tivalida ti ufficiali	C - Incerti ne vole	C - Più di 3	C - E' l'ufficio che pr ocedura e di competenza esclusiva di un unico ufficio	C - Yes, l'impat to è rilevante in q ua nto il processo è di competenza esclusiva di più uffici	C - Yes, l'impat to è rilevante in q ua nto il processo è di competenza esclusiva di più uffici							
						all'ufficio di ar ganizzazione e - 6864d2 d el 1 4/05/2019																					
Pro ced imenti ampliati ed d elle ll ero gior ditaz ed ei docimenti ar p ro ri di ed ficio e ccezione ap diverso ed ed ficio e ccezione ap diverso ed ed ficio e ccezione ap (sol or iz ioni e n c on cessioni)	Sel lezio ne Scuo Ce ne ed d i Ri cr eazio ne no (C.R.E.) *	Esclusione m monocratica del req uisito richiesti d alla nor mativa vigent e	Ini zio ne d ell'istr uttoria e	Agen zia di Rego nale Spaziale Lazio m	Area Even ted a * CPI la dei Comb s*	Per ogni C.d ente per l'impiego d ell'Im pi o (uffici inseri t incarichi di Posizione Organizz ativa d i 1° livello "Al ficio di Centro per l'impie go , Avvegnaci n indeno ble per sp ed ell'ele ri sog- ovvisibilità, si ser vi dell'U ni t. 17 C ent ed ta Centr ale Dirigente ven t integra tivo 2019/2021 e in confo rmità all'art . 7bispun quinto, se mma 1, d el C.Ctrl.Funzion i lacali del 21 .05.2018, di cui all'art o di or ganizzazione n . 6864d2 d el 1 4/05/2019	B- Ricch io medi o	C- Ricchio bassa	C - Ricchio bassa	C- Ricchio bassa	C- Ricchio bassa	C- Ricchio bassa	C- Ricch io bassa	B- Ricch io ed edio	C- Ricchio bassa	C- Ricch io bassa	C- Ricch io bassa	B- Ricch io media	C- Ricchio bassa	La ecu azione che è stat a offet ta alo ed applicata i sono cont e: dei cari i indicatori i cu nella tor e comp lata illa che n el diffe rente ente ne pott e di ogno ne di ecci della esenza e di cuci ann dent delle cell ule e documenti ut e ali ed ausi ne. tu b anda e dati del pe ben iale don de si e ev enetta r ischio ne e n ze ella ete dell'A ennio ra zazione	Cadice di Ca mpor tam ento	A cad ue di ann pun tamen to cont enne specificazioni e ecess ifficazione degli adde ngati di allogenza, tutti a e r impor tanti a, di e quantificazione. E ate ne adempim ente della pr ed ata ess ne lavorati ns, il fat to in ocare ne ma d ogli obbligh i d ell' ate ri e c onsiglio a del pr esad inversi o anno co.							
Pro ced imenti ampliati ed d elle ll ero gior ditaz ed ei docimenti ar p ro ri di ed ficio e ccezione ap diverso ed ed ficio e ccezione ap diverso ed ed ficio e ccezione ap (sol or iz ioni e n c on cessioni)	Sel lezio ne Scuo P.M.I.B . 1d.d. A. Ivaldon ufici	Esclusione m monocratica del req uisito richiesti d alla nor mativa vigent e	Ini zio ne d ell'istr uttoria e	Agen zia di Rego nale Spaziale Lazio m	Area Even ted a * CPI la dei Comb s*	Per ogni C.d ente per l'impiego d ell'Im pi o (uffici inseri t incarichi di Posizione Organizz ativa d i 1° livello "Al ficio di Centro per l'impie go , Avvegnaci n indeno ble per sp ed ell'ele ri sog- ovvisibilità, si ser vi dell'U ni t. 17 C ent ed ta Centr ale Dirigente ven t integra tivo 2019/2021 e in confo rmità all'art . 7bispun quinto, se mma 1, d el C.Ctrl.Funzion i lacali del 21 .05.2018, di cui all'art o di or ganizzazione n . 6864d2 d el 1 4/05/2019	B- Ricch io medi o	C- Ricchio bassa	C - Ricchio bassa	C- Ricchio bassa	C- Ricchio bassa	C- Ricchio bassa	C- Ricch io bassa	C- Ricch io bassa	C- Ricch io bassa	C- Ricch io bassa	C- Ricch io bassa	B- Ricch io media	C- Ricchio bassa	La ecu azione che è stat a offet ta alo ed applicata i sono cont e: dei cari i indicatori i cu nella tor e comp lata illa che n el diffe rente ente ne pott e di ogno ne di ecci della esenza e di cuci ann dent delle cell ule e documenti ut e ali ed ausi ne. tu b anda e dati del pe ben iale don de si e ev enetta r ischio ne e n ze ella ete dell'A ennio ra zazione	Cadice di Ca mpor tam ento	A cad ue di ann pun tamen to cont enne specificazioni e ecess ifficazione degli adde ngati di allogenza, tutti a e r impor tanti a, di e quantificazione. E ate ne adempim ente della pr ed ata ess ne lavorati ns, il fat to in ocare ne ma d ogli obbligh i d ell' ate ri e c onsiglio a del pr esad inversi o anno co.							
Pro ced imenti ampliati ed d elle ll ero gior ditaz ed ei docimenti ar p ro ri di ed ficio e ccezione ap diverso ed ed ficio e ccezione ap diverso ed ed ficio e ccezione ap (sol or iz ioni e n c on cessioni)	documenti fra na mento a e collezione [art. 18 della L. 56/87 - Tempo d ete mmodo]	Ne mu tuisi ne gosda ater to - ilegitimo	Mancat a e par dizio cor ire fra della documen tazione pr esen tata a	Agen zia di Rego nale Spaziale Lazio m	Area Even ted a * CPI Lazio C ente d*	Per ogni C.d ente per l'impiego d ell'Im pi o (uffici inseri t incarichi di Posizione Organizz ativa d i 1° livello "Al ficio di Centro per l'impie go , Avvegnaci n indeno ble per sp ed ell'ele ri sog- ovvisibilità, si ser vi dell'U ni t. 17 C ent ed ta Centr ale Dirigente ven t integra tivo 2019/2021 e in confo rmità all'art . 7bispun quinto, se mma 1, d el C.Ctrl.Funzion i lacali del 21 .05.2018, di cui all'art o di or ganizzazione n . 6864d2 d el 1 4/05/2019	B- Ricch io medi o	C- Ricchio bassa	B- Ricch io media	C- Ricchio bassa	C- Ricchio bassa	C- Ricch io bassa	B- Ricch io ed edio	C- Ricch io bassa	C- Ricch io bassa	B- Ricch io media	B - Ricchio media	La ecu azione che è stat a offet ta alo ed applicata i sono cont e: dei cari i indicatori i cu nella tor e comp lata illa che n el diffe rente ente ne pott e di ogno ne di ecci della esenza e di cuci ann dent delle cell ule e documenti ut e ali ed ausi ne. tu b anda e dati del pe ben iale don de si e ev enetta r ischio ne e n ze ella ete dell'A ennio ra zazione	Cadice di Ca mpor tam ento	A cad ue di ann pun tamen to cont enne specificazioni e ecess ifficazione degli adde ngati di allogenza, tutti a e r impor tanti a, di e quantificazione. E ate ne adempim ente della pr ed ata ess ne lavorati ns, il fat to in ocare ne ma d ogli obbligh i d ell' ate ri e c onsiglio a del pr esad inversi o anno co.							
			Mancat a e par dizio cor ire fra della documen tazione pr esen tata a																								
			Inoccati a or lativ del pun leggio																								
			Inoccato cor rito e della sus sen tiff ispezion ifisca cutte																								
Pro ced imenti ampliati ed d elle ll ero gior ditaz ed ei docimenti ar p ro ri di ed ficio e ccezione ap diverso ed ed ficio e ccezione ap diverso ed ed ficio e ccezione ap (sol or iz ioni e n c on cessioni)	Percolazione candid ati	Mone di usi ebus p ar ziziale di ra mitivi ati pren a della dot a d Lisde cup a n/ti p ar enzeiscrizione della ri mmissi ne ad ati vi tà/cessazione	Ruse p ubblici/scrizione d ell'a pencdi Ielo di l'ass ricezione ne dei ric mmissi ati/ricezione ne dei ric mmissi ati/ricezione	Agen zia di Rego nale Spaziale Lazio m	Area Even ted a * CPI la dei Comb s*	Per ogni C.d ente per l'impiego d ell'Im pi o (uffici inseri t incarichi di Posizione Organizz ativa d i 1° livello "Al ficio di Centro per l'impie go , Avvegnaci n indeno ble per sp ed ell'ele ri sog- ovvisibilità, si ser vi dell'U ni t. 17 C ent ed ta Centr ale Dirigente ven t integra tivo 2019/2021 e in confo rmità all'art . 7bispun quinto, se mma 1, d el C.Ctrl.Funzion i lacali del 21 .05.2018, di cui all'art o di or ganizzazione n . 6864d2 d el 1 4/05/2019	B- Ricch io medi o	C- Ricchio bassa	C- Ricchio bassa	C- Ricchio bassa	C- Ricchio bassa	C- Ricch io bassa	B- Ricch io ed edio	C- Ricch io bassa	C- Ricch io bassa	B- Ricch io media	C- Ricchio bassa	La ecu azione che è stat a offet ta alo ed applicata i sono cont e: dei cari i indicatori i cu nella tor e comp lata illa che n el diffe rente ente ne pott e di ogno ne di ecci della esenza e di cuci ann dent delle cell ule e documenti ut e ali ed ausi ne. tu b anda e dati del pe ben iale don de si e ev enetta r ischio ne e n ze ella ete dell'A ennio ra zazione	Cadice di Ca mpor tam ento	A cad ue di ann pun tamen to cont enne specificazioni e ecess ifficazione degli adde ngati di allogenza, tutti a e r impor tanti a, di e quantificazione. E ate ne adempim ente della pr ed ata ess ne lavorati ns, il fat to in ocare ne ma d ogli obbligh i d ell' ate ri e c onsiglio a del pr esad inversi o anno co.							
Pro ced imenti ampliati ed d elle ll ero gior ditaz ed ei docimenti ar p ro ri di ed ficio e ccezione ap diverso ed ed ficio e ccezione ap diverso ed ed ficio e ccezione ap (sol or iz ioni e n c on cessioni)	Trasc ion fe mazi ion	Al l'esclusione t trascrizi on cont enzia de ni fa d ogni ricorso di l'oggi	Mancat a e par dizio cor ire fra della documen tazione pr esen tata a	Agen zia di Rego nale Spaziale Lazio m	Area Even ted a * CPI la dei Comb s*	Per ogni C.d ente per l'impiego d ell'Im pi o (uffici inseri t incarichi di Posizione Organizz ativa d i 1° livello "Al ficio di Centro per l'impie go , Avvegnaci n indeno ble per sp ed ell'ele ri sog- ovvisibilità, si ser vi dell'U ni t. 17 C ent ed ta Centr ale Dirigente ven t integra tivo 2019/2021 e in confo rmità all'art . 7bispun quinto, se mma 1, d el C.Ctrl.Funzion i lacali del 21 .05.2018, di cui all'art o di or ganizzazione n . 6864d2 d el 1 4/05/2019	B- Ricch io medi o	C- Ricchio bassa	C - Ricchio bassa	C- Ricchio bassa	C- Ricchio bassa	C- Ricch io bassa	B- Ricch io ed edio	C- Ricch io bassa	C- Ricch io bassa	B- Ricch io media	B - Ricchio media	La ecu azione che è stat a offet ta alo ed applicata i sono cont e: dei cari i indicatori i cu nella tor e comp lata illa che n el diffe rente ente ne pott e di ogno ne di ecci della esenza e di cuci ann dent delle cell ule e documenti ut e ali ed ausi ne. tu b anda e dati del pe ben iale don de si e ev enetta r ischio ne e n ze ella ete dell'A ennio ra zazione	Cadice di Ca mpor tam ento	A cad ue di ann pun tamen to cont enne specificazioni e ecess ifficazione degli adde ngati di allogenza, tutti a e r impor tanti a, di e quantificazione. E ate ne adempim ente della pr ed ata ess ne lavorati ns, il fat to in ocare ne ma d ogli obbligh i d ell' ate ri e c onsiglio a del pr esad inversi o anno co.							
			Inoccati a or lativ del pun leggio																								
			Inoccato cor rito e della sus sen tiff ispezion ifisca cutte																								
Pro ced imenti ampliati ed d elle ll ero gior ditaz ed ei docimenti ar p ro ri di ed ficio e ccezione ap diverso ed ed ficio e ccezione ap diverso ed ed ficio e ccezione ap (sol or iz ioni e n c on cessioni)	Co mi ssi a vilu dicper ion e sutu dicia [per l'accertamento d dell'obbligo form ativo]	Le ati vità ed a ne efficace alla dispensazione sal tuti ca e f orm ativa	Mancat a e par dizio cor ire fra della documen tazione pr esen tata a	Agen zia di Rego nale Spaziale Lazio m	Area Even ted a * CPI la dei Comb s*	Per ogni C.d ente per l'impiego d ell'Im pi o (uffici inseri t incarichi di Posizione Organizz ativa d i 1° livello "Al ficio di Centro per l'impie go , Avvegnaci n indeno ble per sp ed ell'ele ri sog- ovvisibilità, si ser vi dell'U ni t. 17 C ent ed ta Centr ale Dirigente ven t integra tivo 2019/2021 e in confo rmità all'art . 7bispun quinto, se mma 1, d el C.Ctrl.Funzion i lacali del 21 .05.2018, di cui all'art o di or ganizzazione n . 6864d2 d el 1 4/05/2019	B- Ricch io medi o	C- Ricchio bassa	C - Ricchio bassa	C- Ricchio bassa	C- Ricchio bassa	C- Ricch io bassa	B- Ricch io ed edio	C- Ricch io bassa	C- Ricch io bassa	B- Ricch io media	C- Ricchio bassa	La ecu azione che è stat a offet ta alo ed applicata i sono cont e: dei cari i indicatori i cu nella tor e comp lata illa che n el diffe rente ente ne pott e di ogno ne di ecci della esenza e di cuci ann dent delle cell ule e documenti ut e ali ed ausi ne. tu b anda e dati del pe ben iale don de si e ev enetta r ischio ne e n ze ella ete dell'A ennio ra zazione	Cadice di Ca mpor tam ento	A cad ue di ann pun tamen to cont enne specificazioni e ecess ifficazione degli adde ngati di allogenza, tutti a e r impor tanti a, di e quantificazione. E ate ne adempim ente della pr ed ata ess ne lavorati ns, il fat to in ocare ne ma d ogli obbligh i d ell' ate ri e c onsiglio a del pr esad inversi o anno co.							
			Inoccati a or lativ del pun leggio																								
			Inoccato cor rito e della sus sen tiff ispezion ifisca cutte																								
Pro ced imenti ampliati ed d elle ll ero gior ditaz ed ei docimenti ar p ro ri di ed ficio e ccezione ap diverso ed ed ficio e ccezione ap diverso ed ed ficio e ccezione ap (sol or iz ioni e n c on cessioni)	Rilascio ed ifdenti e Cer tificazione s tati di diversa pen ione	Rilascio documen tazione in aree pleta	Mancat a e par dizio cor ire fra della documen tazione pr esen tata a	Agen zia di Rego nale Spaziale Lazio m	Area Even ted a * CPI la dei Comb s*	Per ogni C.d ente per l'impiego d ell'Im pi o (uffici inseri t incarichi di Posizione Organizz ativa d i 1° livello "Al ficio di Centro per l'impie go , Avvegnaci n indeno ble per sp ed ell'ele ri sog- ovvisibilità, si ser vi dell'U ni t. 17 C ent ed ta Centr ale Dirigente ven t integra tivo 2019/2021 e in confo rmità all'art . 7bispun quinto, se mma 1, d el C.Ctrl.Funzion i lacali del 21 .05.2018, di cui all'art o di or ganizzazione n . 6864d2 d el 1 4/05/2019	B- Ricch io medi o	C- Ricchio bassa	C - Ricchio bassa	C- Ricchio bassa	C- Ricchio bassa	C- Ricch io bassa	B- Ricch io ed edio	C- Ricch io bassa	A - Ricchio alta	B- Ricch io media	B - Ricchio media	La ecu azione che è stat a offet ta alo ed applicata i sono cont e: dei cari i indicatori i cu nella tor e comp lata illa che n el diffe rente ente ne pott e di ogno ne di ecci della esenza e di cuci ann dent delle cell ule e documenti ut e ali ed ausi ne. tu b anda e dati del pe ben iale don de si e ev enetta r ischio ne e n ze ella ete dell'A ennio ra zazione	Cadice di Ca mpor tam ento	A cad ue di ann pun tamen to cont enne specificazioni e ecess ifficazione degli adde ngati di allogenza, tutti a e r impor tanti a, di e quantificazione. E ate ne adempim ente della pr ed ata ess ne lavorati ns, il fat to in ocare ne ma d ogli obbligh i d ell' ate ri e c onsiglio a del pr esad inversi o anno co.							
			Inoccati a or lativ del pun leggio																								
			Inoccato cor rito e della sus sen tiff ispezion ifisca cutte																								

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo** A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...) B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...) C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento? A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni? A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio** A - Le misure non risultano attuate/efficaci B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci C - Le misure risultano attuate/efficaci	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction. A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativa/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo A - più di 3 casi B - 1 o 2 casi C - nessun caso	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:** A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere) B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici) C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti A - 1 unità B - fino a 3 C - Più di 3	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di finanza ...) relativamente al processo. A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione) B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione) C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?** A - Sì, molto dannoso (Il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione) B - Sì, significativo (Il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione) C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (Il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)	**Giudizio sintetico** N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo** Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	**Specificare come la misura generale presidi i rischi** Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	**Misure specifiche** Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	**Principali modalità attuative della misura specifica** Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	**Termine per l'attuazione della misura specifica** Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi** Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviso pubblico per la formazione della graduatoria annuale disabili e avviamento lavorativo	Nulla Osta illegittimi	Mancato controllo della documentazione	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Politiche per l'inserimento lavorativo dei disabili Centri per l'Impiego Lazio Centro"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della rarissima incidenza di casi condannati -della necessità di atti organizzativi più puntuali al fine della prevenzione del rischio - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviso pubblico per la formazione della graduatoria annuale categorie protette e avviamento lavorativo	Nulla Osta illegittimi	Mancato controllo della documentazione	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Politiche per l'inserimento lavorativo dei disabili Centri per l'Impiego Lazio Centro"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della rarissima incidenza di casi condannati -della necessità di atti organizzativi più puntuali al fine della prevenzione del rischio - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Collocamento mirato	Candidati non idonei presenti nell'elenco inviato all'azienda	Incompleta valutazione della compatibilità delle mansioni con la tipologia della disabilità e della capacità lavorativa	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Politiche per l'inserimento lavorativo dei disabili Centri per l'Impiego Lazio Centro"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della mancanza di casi condannati - delle verifiche documentali e attraverso le banche dati - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Preselezione disabili	Invio di un elenco parziale di nominativi prima della data di scadenza per la presentazione delle domande di adesione	Non pubblicizzazione della possibilità di trasmissione dei nominativi all'azienda prima del termine di adesione	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Politiche per l'inserimento lavorativo dei disabili Centri per l'Impiego Lazio Centro"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della mancanza di casi condannati - delle verifiche documentali e attraverso le banche dati - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Tirocini collocamento obbligatorio	Attivazione tirocini in contrasto con le disposizioni di legge	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Politiche per l'inserimento lavorativo dei disabili Centri per l'Impiego Lazio Centro"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della rarissima incidenza di casi condannati -della necessità di atti organizzativi più puntuali al fine della prevenzione del rischio - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Controllo sull'ottemperanza agli obblighi relativi alle assunzioni disabili	Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Politiche per l'inserimento lavorativo dei disabili Centri per l'Impiego Lazio Centro"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della rarissima incidenza di casi condannati -della necessità di atti organizzativi più puntuali al fine della prevenzione del rischio - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta esonero parziale	Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Politiche per l'inserimento lavorativo dei disabili Centri per l'Impiego Lazio Centro"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della rarissima incidenza di casi condannati -della necessità di atti organizzativi più puntuali al fine della prevenzione del rischio - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta sospensione obblighi di assunzione lavoratori disabili	Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Politiche per l'inserimento lavorativo dei disabili Centri per l'Impiego Lazio Centro"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della rarissima incidenza di casi condannati -della necessità di atti organizzativi più puntuali al fine della prevenzione del rischio - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta di N.O. (nominativo collocamento obbligatorio)	Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Politiche per l'inserimento lavorativo dei disabili Centri per l'Impiego Lazio Centro"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della rarissima incidenza di casi condannati -della necessità di atti organizzativi più puntuali al fine della prevenzione del rischio - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?**	**Giudizio sintetico** N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...) B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...) C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	A - Le misure non risultano attuate/efficaci B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci C - Le misure risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	A - più di 3 casi B - 1 o 2 casi C - nessun caso	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere) B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici) C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	A - 1 unità B - fino a 3 C - Più di 3	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione) B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione) C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione) B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione) C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
Incarichi e nomine	Conferimento incarichi e nomine	Conferimento incarico illegittimo	Istruttoria incompleta	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Gestione e monitoraggio del Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di Politica attiva del lavoro"	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C - Nessun caso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della rarissima incidenza di casi condannati -della necessità di atti organizzativi più puntuali al fine della prevenzione del rischio - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento ammvo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Inserimento e/o convalida Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID)	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento implica l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione al Collocamento Mirato per disabili e categorie protette	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Patti di Servizio Personalizzati e PAI	Mancato monitoraggio attività previste	Carenza di personale adeguatamente formato	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Realizzazione attività per Progetti della "Agenzia Regionale Spazio Lavoro" o Nazionali	Presa in carico in mancanza dei requisiti richiesti dagli Avvisi pubblici e dalla normativa vigente	istruttoria incompleta; banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio Assegno di Ricollocazione (AdR)	Rilascio ADR in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'adeguata circolazione delle informazioni ha garantito l'assenza di ricorsi/contestazioni	Trasparenza	Pubblicazione di tutti gli atti/documenti di interesse sui canali istituzionali con cura delle attività volte alla diffusione delle informazioni. Riguardo alla comunicazione interna: diffusione delle informazioni e condivisione del lavoro attraverso sistematiche riunioni di servizio.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sottoscrizione Contratti di Ricollocazione (C.d.R.) *	Presa in carico in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente o dagli Avvisi/Bandi specifici	Istruttoria incompleta	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviamento numerico a selezione ai sensi dell'art. 16 della L. 56/87 - Tempo determinato/indeterminato (Processo totalmente informatizzato)	Nulla Osta illegittimi	Mancato controllo della documentazione Errato calcolo del punteggio	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Preselezione	Elenco candidati non oggettivo	Segnalazioni dall'esterno	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Tirocini formativi	Attivazione tirocini in contrasto con le disposizioni di legge	Istruttoria incompleta	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio all'utente certificazione stato di disoccupazione	Rilascio documentazione incompleta	Banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Preselezione disabili	Elenco candidati non oggettivo	Segnalazioni dall'esterno	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Tirocini lavoratori disabili	Attivazione tirocinio in contrasto con le disposizioni di legge	Istruttoria incompleta	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta controllo da parte di stazioni appaltanti P.A. e gestori di pubblici servizi sull'ottemperanza agli obblighi relativi alle assunzioni disabili	Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti	Errato svolgimento della fase istruttoria	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'adeguata circolazione delle informazioni ha garantito l'assenza di ricorsi/contestazioni	Trasparenza	Pubblicazione di tutti gli atti/documenti di interesse sui canali istituzionali con cura delle attività volte alla diffusione delle informazioni.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio) che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nei casi si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?**	**Giudizio sintetico** N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta esonero parziale	Rilascio autorizzazione in contrasto con le norme vigenti	Errato svolgimento della fase istruttoria	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta sospensione obblighi per l'assunzione lavoratori disabili	Rilascio autorizzazione in contrasto con le norme vigenti	Errato svolgimento della fase istruttoria	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta di N.O. nominativo collocamento disabili	Rilascio N. O. in assenza dei presupposti di idoneità	Errato svolgimento della fase istruttoria	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Computo personale disabile	Trasmissione elenco aziende ammesse agli incentivi in contrasto con le norme vigenti	Errata istruttoria per la verifica dei requisiti di accesso al beneficio	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta di relazioni, dati statistici ed elaborazioni	Redazione di documenti incompleti	Banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha garantito l'evasione delle richieste nei termini e l'accuratezza dei dati	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta di verifica dati autocertificati da terzi da parte di altri Enti	Verifica incompleta	Mancato controllo di dati autocertificati	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha garantito l'evasione delle richieste nei termini prescritti	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Affari Legali e Contenzioso	Istanza di riesame al Dirigente della Area e Autotutela	Esito illegittimo dell'istanza	Errata valutazione dell'istanza	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	L'adeguata circolazione delle informazioni ha garantito l'assenza di ricorsi/contestazioni	Trasparenza	Pubblicazione di tutti gli atti/documenti di interesse sui canali istituzionali con cura delle attività volte alla diffusione delle informazioni. Riguardo alla comunicazione interna: condivisione del lavoro attraverso indicazioni operative.					
Affari Legali e Contenzioso	Accesso documenti amministrativi (Accesso agli atti)	Esito illegittimo dell'istanza	Errata valutazione dell'istanza	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha garantito l'evasione delle richieste nei termini prescritti	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Convenzioni disabili ex art. 11	Convenzione illegittima	Programmazione delle modalità di assunzione in contrasto con le norme vigenti	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Garanzia Giovani	Mancati controlli sulla correttezza della documentazione presentata	istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della

DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LA RICERCA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione, modificazione, cancellazione Albo Imprese Artigiane di Rieti	Istanza di parte	Decreto del Commissario ad acta della C.P.A. di Rieti	L.R. 3/2015 - leggi nazionali e regionali che disciplinano le singole attività artigiane	Un dipendente di categoria D, uno di categoria C e uno di categoria B	Acquisizione richiesta dell'interessato	protocollazione domanda in entrata	Contestuale alla presentazione	Area Commercio e Artigianato - Ufficio di segreteria della Commissione Provinciale Artigianato di Rieti. Commissario ad acta della C.P.A. di Rieti	Interpretazione distorta della normativa e conseguente adozione di provvedimenti viziati.	Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento. Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.	E' stato mappato unicamente il processo relativo alla gestione dell'Albo delle imprese artigiane della provincia di Rieti in quanto la gestione dello stesso Albo da parte delle altre province è affidata ad un commissario ad acta supportato da dipendenti delle rispettive CCIAA
						Attività istruttoria. Predisposizione/Adozione della decisione	Studio del caso - Acquisizione documentazione - Proposta decisione - Redazione Provvedimento- Adozione provvedimento	60gg dalla presentazione della domanda				
						Notifica eventuale decisione di rigetto del Commissario ad Acta	Protocollazione in uscita e invio					
	Parere vincolante finalizzato all'apertura di grandi strutture di vendita ex art 26 L.R. 22/2019.	Istanza di parte	Espressione parere vincolante (finalizzato al rilascio del titolo autorizzatorio, da parte del Comune, per l'apertura di grandi strutture di vendita)	L.R. 6 novembre 2019 n. 22 - Art. 26	1 Dirigente 3 Funzionari 1 Istruttore Modulistica unificata a livello nazionale per la presentazione dell'istanza ai sensi dell'art. 26 della l.r.22/2019	Conferenza istruttoria (eventuale)	Istruttoria documentale propedeutica all'indizione della Conferenza di Servizi - Adozione condivisa dell'atto	Indizione della conferenza di servizi entro 60 giorni dalla richiesta di autorizzazione, conclusione della conferenza di servizi entro 120 giorni dalla indizione.	Area Commercio e Artigianato - Direzione regionale. Comune e Città Metropolitana di Roma Capitale /Provincia territorialmente competenti	Mera presa d'atto dell'istruttoria comunale. Alterata valutazione della corrispondenza dell'iniziativa ai parametri e ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti nella predisposizione degli atti istruttori propedeutici alla espressione del parere vincolante	Fattori esterni: evoluzione normativa, gruppi di interesse	
						Parere vincolante	espressione del parere vincolante in seno alla Conferenza di servizi indetta dal Comune competente		Area Commercio e Artigianato -Direzione regionale.			
	Iscrizione nel Registro Regionale delle Associazioni dei Consumatori e degli Utenti del Lazio/ Aggiornamento annuale del Registro.	Istanza di iscrizione nel Registro/ Comunicazio annuale di mantenimento dei requisiti	Provvedimento di iscrizione o di diniego di iscrizione nel Registro Regionale delle Associazioni dei Conumatori e degli Utenti del Lazio / aggi	Legge regionale, 25 maggio 2016 n. 6- art.4. Regolamento regionale 14 marzo 2017 n. 5.	1 Dirigente 1 Funzionario 1 Lazio Crea	Acquisizione domande e verifica documentazione	Verifica requisiti previsti dallart. 4 L.R. 6/2016 e dal R.R. 5/2017	Iscrizione: 60 giorni dalla ricezione della domanda; Aggiornamento annuale: entro il 30 aprile di ogni anno	Area Affari generali e Tutela dei consumatori - Direzione regionale	Alterata valutazione della documentazione prodotta dall'Associazione.	Evoluzione e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, gruppi di interesse. Carenza di personale dotato di professionalità adeguate.	
						iscrizione o diniego dell'iscrizione al Registro Regionale	Predisposizione e adozione determinazione di iscrizione/diniego					

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Espressioni di pareri relativi alle attività commerciali in sede di Conferenza di Servizi presso la struttura regionale competente in materia di Urbanistica	Richiesta di parere	Parere/ nota informativa	Legge Regionale 6 novembre del 2019 n. 22; leggi regionali di settore e relativi regolamenti di attuazione - recente normativa statale di attuazione dei principi comunitari	1 Dirigente, 3 Funzionari, 1 istruttore	Analisi richiesta parere	Istruttoria formale del parere (verifica requesiti e competenza) Analisi della documentazione e della normativa di settore di riferimento Valutazione di merito	Tempi previsti dalla L. 241/90	Area Commercio e Artigianato -Direzione regionale	Alterata o erronea valutazione / applicazione delle norme in relazione al caso di specie.	Complessità della normativa europea e statale di riferimento. Carenza di personale dotato di professionalità adeguate.	
						Espressione parere parere	Elaborazione e trasmissione parere Oppure: Espressione parere in sede di Conferenza di Servizi (Urbanistica)					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Accreditamento dei Centri di assistenza tecnica (CAT)	Legge regionale 6 novembre 2019, n. 22, articoli 8 e e 101 relativa DGR attuativa. Richiesta accreditamento.	Accreditamento del CAT	Legge regionale 6 novembre 2019, n. 22, articolo 8 - DGR attuativa relativa alle modalità e ai requisiti per l'accreditamento.	1 Dirigente - 2 funzionari -1 Lazio Crea	Definizione requisiti e modalità per l'accreditamento.	Predisposizione /Adozione della DGR relativa alle modalità e ai requisiti per l'accreditamento.	60 gg. Ma comunque non facilmente definibili trattandosi di un atto di indirizzo politico-amministrativo e non essendo previsto un termine nella legge.	Direzione regionale - Area Commercio e Artigianato. Giunta regionale	Alterata valutazione dei requisiti richiesti per favorire l'accreditamento dei centri di assistenza	Valutazioni e controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Il procedimento non è stato ancora attivato, in attuazione delle disposizioni della nuova l.r. 22/2019.
						Accreditamento su istanza di nuovi CAT(art.8 l.r.22/2019) Accreditamento dei CAT già autorizzati (art.101, comma 1 l.r 22/2019)	Valutazione dei requisiti previsti dalla norma per l'accreditamento del CAT, a seguito della ricezione della richiesta di accreditamento relativamente ai nuovi CAT e secondo le disposizioni di cui all'articolo 101, comma 1, della lr. 22/2019 per quelli già autorizzati.	30 gg. (o diverso termine stabilito nella DGR) dalla ricezione della richiesta di accreditamento o, comunque, dall'avvio del procedimento.				
	Organizzazione di iniziative di internazionalizzazione e marketing territoriale a favore di PMI e artigianato	L.R. 5/2008 Stanziamento risorse	Promozione internazionalizzazione e marketing	legge DGR Linee guida avviso pubblico/ scheda progetto disponibilità risorse	numero dipendenti impiegati sul processo: 1 Dirigente- 1 cat. D - 1 cat. C - Modulistica	Programmazione	Predisposizione atto di indirizzo Approvazione atto di indirizzo	circa 6 mesi comunque connessi alla complessità dell'iter	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti , Sistema fieristico. Giunta, Commissione consiliare, Comitato internazionalizzazione	Possibilità di orientare il contenuto della programmazione regionale verso alcune tipologie di interventi e beneficiari	Fattori esterni (es. gruppi di interesse)	

				finanziarie		Redazione scheda progetto	Richiesta scheda progetto al Soggetto attuatore Lazio Innova con indicazioni	10 giorni	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.			
							Redazione scheda progetto da parte del Soggetto attuatore Lazio Innova	15 giorni	Soggetto attuatore Lazio Innova			
						Approvazione scheda progetto	Predisposizione e adozione determinazione di approvazione	10 giorni	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Alterata o carente valutazione della scheda progetto	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)						Selezione partecipanti	Predisposizione e adozione avviso per PMI e artigiani e pubblicazione	15 giorni	Soggetto attuatore Lazio Innova			
							Istruttoria per selezione	15 giorni	Tavolo a composizione mista Direzione / Soggetto attuatore Lazio Innova e altri enti coinvolti (CCIA - Fiere ecc)	Alterata valutazione dei requisiti Indebito vantaggio a favore di soggetti deteminati	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica.	
							Comunicazione ai soggetti selezionati	10 giorni	Soggetto attuatore Lazio Innova			
						Realizzazione iniziativa	Realizzazione iniziativa	Secondo la durata dell'iniziativa	Soggetto attuatore Lazio InnovaA			
							Supervisione iniziativa/evento	In funzione della complessità e del numero di partecipanti	Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Carente o incompleta supervisione delle attività del Soggetto attuatore Lazio Innova	Valutazioni e controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
						Rendicontazione iniziative e costi	Report iniziativa e risultati	6 mesi	Soggetto attuatore Lazio Innova			
							Rendicontazione costi sostenuti	6 mesi	Soggetto attuatore Lazio Innova			
							Verifica rendicontazione costi sostenuti	1 mese	Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Alterata o parziale verifica dei costi	Mancanza di trasparenza del Soggetto attuatore Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.	
						Report imprese	Predisposizione e		Soggetto attuatore Lazio		Mancanza	

							trasmissione modulistica- Acquisizione report da parte delle imprese		Innova		obbligatorietà redazione report da parte dei destinatari finali Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci. Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi	
							Analisi report		Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Analisi incompleta e/o inefficace Carenza o imparzialità dei dati forniti		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Redazione calendario delle manifestazioni fieristiche regionai e riconoscimento delle relative qualifiche.	L.R. 14/1991	Redazione calendario e attribuzione qualifica	Normativa europea Normativa regionale vigente (attualmente contenuta nella l.r. 14/1991 ma in fase di totale revisione nell'ambito di un'apposita proposta di legge) Intesa in sede di Conferenza Unificata	numero dipendenti impiegati sul processo: 1 dirigente - 1 cat. D - 1 cat. C - 1 cat B Modulistica	Ricezione domande svolgimento di manifestazioni fieristiche	Raccolta domande	Termini previsti previsti dalla specifica normativa di settore vigente	Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Errori nella ricezione e archiviazione	Carenza/Inadeguatezza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi	
							Redazione file e archiaviazione					
						Istruttoria domande pervenute	Valutazione requisiti appartenenza qualifica	1 mese	Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Alterata valutazione dei requisiti in sede di istruttoria		
						Attribuzione qualifica	Determinazione di attribuzione	1 mese	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.			
						Redazione calendario	Predisposizione calendario	Termini previsti previsti dalla specifica normativa di settore vigente	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Errori materiali nella redazione		
							Determinazione di approvazione					
							Pubblicazione calendario					

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga- Piano Bul Lazio - Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, per l'acquisizione delle relative autorizzazioni.	Istanza di parte, concernente la richiesta, ai sensi del comma 2, art.14 della L.241/90, di indizione della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona. Atto di indizione della conferenza di servizi da parte della Direzione regionale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive con il supporto dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi.	Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria.	Legge 241/90, artt. 14 e seguenti	2 Dirigenti, 1 funzionario, 1 dipendente cat. C	Svolgimento conferenza di servizi	Indizione della conferenza di servizi da parte dell'amministrazione procedente e comunicazione alle amministrazioni interessate di quanto previsto dalle lettere a, b, c, d del comma 2 dell'art. 14 bis (oggetto della determinazione da assumere, l'istanza e la relativa documentazione, le credenziali per l'accesso telematico; termine perentorio per integrazioni documentali, termine perentorio per rendere le proprie determinazioni, data della eventuale riunione in modalità sincrona).	5 giorni dal ricevimento della domanda	Direzione regionale, Area Affari generali e Tutela dei consumatori con il supporto dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi.	Utilizzo distorto dell'istituto del silenzio assenso /alterata o erronea valutazione dei presupposti previsti dalla legge	Mancata individuazione delle amministrazioni portatrici di interesse .	
							Richiesta delle eventuali integrazioni documentali da parte delle amministrazioni coinvolte.	15 giorni	Amministrazioni coinvolte			
							Acquisizione delle determinazioni, congruamente motivate, in termini di assenso o dissenso, delle amministrazioni coinvolte.	90 giorni (salvo la facoltà di accelerare i tempi di conclusione della conferenza di servizi con l'adozione del termine perentorio unico di 60 gg per il rilascio delle determinazioni di competenza, introdotto dal decreto semplificazione nn. 76/2020 convertito in legge 120/2020).	Direzione regionale, Area Affari generali e Tutela dei consumatori con il supporto dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi. Altre amministrazioni interessate.			
							Formazione del silenzio assenso ai sensi dell'art. 14 bis, comma 4, l.241/1990 per mancata comunicazione delle determinazioni da parte delle amministrazioni coinvolte.		Amministrazioni coinvolte- Direzione regionale, Area Affari generali e Tutela dei consumatori con il supporto dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi.		Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecniche	
						Conclusione conferenza di servizi	Adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza dei servizi.ai sensi del comma 5 dell'art. 14 bis della L.241/1990.	5 giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 2 lett. c) art. 14 bis l.241/1990	Area Affari generali e Tutela dei consumatori e Direzione regionale.			

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	attribuzione qualificazione APEA regionale	istanza di parte	Provvedimento di riconoscimento o di non riconoscimento della qualifica di APEA REGIONALE	DGR n. 349/2015 e ss.mm. e ii; leggi regionali di settore e relativi regolamenti di attuazione	1 Dirigente 1 Funzionario 2 Lazio Crea	Acquisizione domande	Analisi della documentazione e della normativa di settore di riferimento	Non facilmente definibili non essendo previsto un termine nella normativa e negli atti di riferimento.	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane.	Alterata o erronea valutazione / applicazione delle norme in relazione ai requisiti per la qualificazione.	Inadeguatezza o carenza di competenze/strumenti del personale rispetto alla complessità delle attività di verifica/monitoraggio connesse al processo.
					CTV	trasmissione al CTV	Valutazione di merito				
					1 Dirigente 1 Funzionario 2 Lazio Crea	emissione provvediemnto finale	Predisposizione e adozione determinazione di iscrizione/diniego				
					1 Dirigente 1 Funzionario 2 Lazio Crea		pubblicazione e monitoraziggio qualificazione				
					supporto tecnico lazio crea	gestione portale green lazio			lazio crea spa	Interruzione del servizio del portale	mancanza di fondi

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Promozione e finanziamento delle attività di cooperazione decentrata con i Paesi in via di sviluppo o con Paesi a economia di transizione (a finanziamento multilaterale internazionale)	Finanziamenti ex Programmi ONU e/o UE- Accordi/Memorandum of Understending del Presidente e/o della Giunta regionale Stanziamento sul Capitolo di Bilancio	Liquidazione contributi a progetti internazionali multilterali di cooperazione decentrata	L. 125/2014 L.R.1/2015 L.R. 19/2000 - Bandi internazionali UE e/o ONU - Accordi internazionali - Disponibilità di risorse finanziarie	1 Dirigente- 4 Dipendenti	Pianificazione delle aree geografiche target, delle direttrici d'intervento e dei partners eligibili del Progetto	Coordinamento strategico con il MAECI	Non determinabili	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo	Acquisizione di rendicontazione non veritiera. Riconoscimento indebito di spese/Riconoscimento di spese non coerenti con il progetto approvato /realizzazione di un progetto difforme da quello approvato.	Carenza o inadeguatezza di controlli/Carenza di personale e insufficiente attività formativa rispetto alla complessità dei processi.	L'evento rischioso individuato e le relative cause attengono sostanzialmente alla fase relativa a "Attività istruttoria di verifica di attuazione del Progetto"
							Verifica di coerenza con la normativa di settore vigente.					
							Scambio di informazioni con i potenziali partners del progetto multilaterale		Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo - Assessorato			
							Stesura di un planning di Progetto		Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo - Assessorato - Direzione - Ente attuatore			
							Coordinamento con Direzione e Assessorato di riferimento per erogazioni e rapporti con Ente attuatore del Progetto		Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo			
						Missione d'identificazione del Progetto	Pianificazione di missione con Direzione/Assessorato, Partners e Autorità locali della zona "target"					
							Predisposizione Determinazione di missione, incarico di missione e richiesta nulla-osta	10 g	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo			
							Acquisizione biglietti, visti e incombenze burocratiche	10 g				
							Incontri con Autorità, partners e potenziali beneficiari. Sopralluoghi per l'individuazione dei fabbisogni e degli interventi necessari in coerenza con il Planning di Progetto.	Non determinabili	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo - Ente attuatore			
							Reporting di missione	10 gg.	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo			
						Adozione del Provvedimento per avvio del Progetto- eventuale erogazione di anticipo del contributo	Redazione ed adozione della Determinazione dirigenziale di concessione di contributo	10 gg.	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo - Direzione regionale			
							Adozione del Provvedimento di liquidazione	3 gg.	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo			
						Missione di verifica attuativa e "Steering Committee" con i partners coinvolti.	Riunioni dello Steering Commitee di progetto	Non determinabili				
							Incontri con partners, autorità e beneficiari		Ente attuatore - Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo			
							Analisi e verifica delle relazioni dell'Ente attuatore e dell'Ente promotore	10 gg.	Area Relazioni con le istituzioni			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Attività istruttoria di verifica di attuazione del Progetto	Predisposizione di verbali di verifica/ report/ varianti di Progetto	10 gg.	europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Promozione e finanziamento delle attività di cooperazione decentrata con i Paesi in via di sviluppo o con Paesi a economia di transizione (a finanziamento regionale/nazionale)	-L. 125/2014 -L.R. 12/2019 -L.R. 1/2015 - Disponibilità di risorse finanziarie	Liquidazione contributi a progetti di cooperazione decentata in paesi in via di sviluppo ed in economia di transizione	- L. 125/2014 -L.R. 12/2019 - -L.R. 1/2015 - Atti di Programmazione - Bando pubblico	1 Dirigente 4 Dipendenti Sito istituzionale della Regione/ Direzione regionale- Commissioni valutative esterne	Prediposizione del "Programma annuale degli interventi di promozione della cooperazione allo sviluppo sostenibile, della cultura della pace e dei diritti umani" (L.R. 12/2019)	Interazione con Assessorato / Stakeholders - Stesura bozza di Programma	Non determinabili	Assessorato - Direzione regionale - Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo	Adozione di criteri di priorità inidonei per oggettività, trasparenza e coerenza con gli atti di programmazione	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
							Parere Osservatorio regionale sulla cooperazione allo sviluppo sostenibile	Non determinabili	Osservatorio regionale sulla cooperazione allo sviluppo sostenibile			
						Adozione del-"Programma annuale degli interventi" di Cooperazione decentrata	Predisposizione dello schema di proposta di deliberazione di Giunta regionale e inoltro alla Segreteria di Giunta	Non determinabili	Assessorato - Direzione - Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo- Giunta regionale			
							Approvazione con Deliberazione di Giunta regionale previo parere della Commissione consiliare competente e del Consiglio delle Autonomie Locali	Non determinabili	Commissione consiliare competente -Consiglio Autonomie locali/ Giunta regionale			
						Adozione del Bando per la presentazione dei progetti di cooperazione internazionale decentrata o, nel caso di interventi di emergenza umanitaria, individuazione dell'Organizzazione internazionale beneficiaria in accordo con MAECI e AICS	Individuazione dei criteri di priorità e dei punteggi attribuibili	60 gg.	Direzione regionale - Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo			
							Adozione della Determinazione dirigenziale di approvazione del Bando		Direzione - Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo			
							Pubblicazione e diffusione del Bando		Direzione- Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo			
							Per gli interventi di emergenza umanitaria, raccordo con MAECI e AICS	Non determinabili	Assessorato - Direzione regionale - Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo	Realizzazione di un progetto difforme da quello approvato.	Carenza o inadeguatezza di controlli	
						Nomina Commissione di valutazione	Predisposizione/adozione determinazione dirigenziale di nomina	20 gg.	Direzione regionale -Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo	Nomina di commissari in situazioni di incompatibilità o di potenziale conflitto di interessi	Mancanza di controlli ; inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi; Mancato rispetto del criterio di rotazione dei membri della commissione	
						Istruttoria delle domande di adesione e valutazione dei progetti	Raccolta domande di adesione - Istruttoria formale di ammissibilita'/comunicazioni di esclusione	30 gg.	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo	Arbitraria valutazione dei requisiti di ammissibilità	Carenza/inadeguatezza di controlli. Carenza di personale e insufficiente attività formativa rispetto alla complessità dei processi.	
							Valutazione, selezione e graduatoria dei progetti ammissibli		Commissione di valutazione			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Determinazione di Approvazione della Graduatoria, adozione delle Determinazioni d'impegno e invio atti al Bollettino Ufficiale	90	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo - Direzione	Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire determinati soggetti	Eccesso di discrezionalità nelle attività tecniche di valutazione	
						Liquidazione finanziamento	Verifica realizzazione interventi (verifica rendicontazione tecnico-economica ed eventuali controlli in loco)	Non determinabili	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo Direzione	Arbitraria valutazione di conformità al progetto	Carenza/inadeguatezza di controlli. Carenza di personale e insufficiente attività formativa rispetto alla complessità dei processi.	
							Verifica amministrativa	30 gg	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo- Direzione	Arbitraria valutazione in ordine all' ammissibilità delle spese		
							Provvedimento di liquidazione	5 gg.	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo- Direzione			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Sostegno al riequilibrio economico e territoriale mediante concessione di agevolazioni in conto capitale a Comuni, Consorzi tra Comuni, Consorzi per le aree industriale di cui alla L.R. 13/97 e L.R. 7/2020 - art 40 , Consorzi costituiti in forma di società tra imprese industriali e/o artigiane	L.R. 60/1978; L.R. 7/1988; L.R. 46/2002; LR 7/2018 ; LR 1/2020; stanziamento di risorse sul bilancio regionale; indicazioni dell'organo politico ai fini della predisposizione degli atti di programmazione/determinazione di criteri e modalità	Riconoscimento ed erogazione dei contributi	L. 241/1990; D.lgs. 50/2016; D.P.R. 445/2000; Regolamento regionale; Modalità e Criteri; Avviso Pubblico L.R. 88/1980 L.R. 60/1978 L.R. 7/1988 L.R. 46/2002	n. 1 Dirigente; n. 2funzionari (RUP); n. 1 assistenti amministrativi; modulistica;	Defizione criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni finanziarie	Predisposizione provvedimento di definizione di modalità e criteri; approvazione dello stesso con deliberazione della Giunta regionale; relativa pubblicazione	45 gg	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. Direzione regionale- Giunta regionale	scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento tesa a favorire specifici operatori economici. Definizione di criteri non rispondenti alle reali esigenze del territorio	Eccesso di discrezionalità / eccessiva genericità della normativa di riferimento.	
						Emanazione Avviso Pubblico	Predisposizione Avviso Pubblico e relativa modulistica; adozione provvedimento di approvazione (Determinazione); pubblicazione	30 gg	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane - Direzione regionale.	scarsa aderenza dell'avviso pubblico alle azioni programmate; mancanza/scarsa partecipazione dei potenziali beneficiari	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; eccessiva regolamentazione; mancanza di trasparenza	
							impegno delle risorse finanziarie					si tratta di una fase tecnica con mera applicazione di regole di bilancio
						Acquisizione della domande di partecipazione e istruttoria di ammissibilità formale e redazione delle graduatorie finali	Recepimento, protocollazione e archiviazione delle domande di partecipazione; verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità e valutazione di merito delle proposte progettuali	90 gg		Riconoscimento dell'accesso ai fondi a taluni soggetti preindentificati e/o non in possesso dei requisiti; acquisizione domande presentate fuori termine; alterata valutazione delle proposte progettuali al fine di favorire taluni soggetti preindentificati; riconoscimento di più agevolazioni ad un unico soggetto per la realizzazione del medesimo intervento; mancata destinazione delle risorse ad interventi infrastrutturali realmente utili	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;mancata attuazione del principio di separazione tra politica e amministrazione; eccesso di discrezionalità	
						Approvazione delle graduatorie finali	Verifica amministrativa; adozione del provvedimento (Determinazione) di approvazione delle graduatorie finali; pubblicazione; comunicazione ammissione al contributo ai beneficiari	30 gg				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Erogazione dei contributi	Stipula Atto di Impegno con i beneficiari; emissione dei provvedimenti di liquidazione a scadenza delle obbligazioni	30 giorni		Alterata valutazione delle documentazioni di spesa trasmesse dai beneficiari; allungamento tempi di erogazione del contributo; mancato completamento dell'opera nei tempi previsti	Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi; mancata tempestiva consegna dei "SAL" da parte dei beneficiari; mancato esercizio dei controlli; mancata adozione dei provvedimenti di revoca dei contributi	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Sostegno alla nascita e allo sviluppo di imprese start-up innovative mediante concessione di contributi a fondo perduto a imprese	L.R. 13/2013 art. 6; stanziamento di risorse sul bilancio regionale	Riconoscimento ed erogazione dei contributi	L. 241/1990; D.P.R. 445/2000; Regolamento regionale; L.R. 13/2013 art. 6; D.L. 179/2012 art. 25 comma 2; Modalità e Criteri; Avviso Pubblico	3 dipendenti, incluso il dirigente di Area	Definizione di criteri e modalità per la concessione delle risorse;	Definizione di criteri e modalità; adozione del provvedimento di approvazione (Deliberazione della Giunta regionale); pubblicazione	30 gg	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese- Direzione regionale- Giunta regionale	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione al fine di orientare impropriamente, rispetto alla situazione economica del territorio, il contenuto degli atti programmatici a favore di specifici operatori economici;	Eccesso di discrezionalità . Fattori esterni:gruppi d'interesse.	
						Emanazione Avviso Pubblico	Predisposizione Avviso Pubblico e relativa modulistica; adozione provvedimento di approvazione (Determinazione); pubblicazione	30 gg	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese - Direzione regionale-	mancanza/scarsa aderenza dell'avviso pubblico alle azioni programmate; mancanza/scarsa partecipazione dei potenziali beneficiari;	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; eccesso di discrezionalità.	
							impegno delle risorse finanziarie			Intempestiva attivazione del relativo iter procedurale	mancato aggiornamento del personale addetto/eccessivo carico di lavoro	si tratta di una fase tecnica con mera applicazione di regole di bilancio
						(solo per il Fondo di sui alla L.R. 13/2013) Costituzione della Commissione di Valutazione per la valutazione delle proposte progettuali;	Individuazione dei potenziali componenti in possesso delle competenze specifiche; acquisizione dichiarazioni; verifica delle dichiarazioni	45 gg		Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancata attuazione del principio di rotazione; mancanza di controlli; inadeguata o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							Adozione del provvedimento di nomina (Decreto Direttoriale)					
						Acquisizione della domande di partecipazione e istruttoria di ammissibilità formale	Recepimento, protocollazione e archiviazione delle domande di partecipazione; verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità	60 gg		Riconoscimento dell'accesso ai fondi a taluni soggetti preindentificati e/o non in possesso dei requisiti; acquisizione domande presentate fuori termine	Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
						Redazione delle graduatorie finali/elenco ammessi al contributo	Valutazione di merito delle proposte progettuali; attribuzione dei punteggi e	90 gg		Riconoscimento indebito delle agevolazioni a taluni soggetti preindentificati e/o non in possesso dei requisiti; riconoscimento di più agevolazioni ad un unico soggetto per la realizzazione del medesimo intervento	Eccesso di discrezionalità/Abuso nei processi di selezione Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
						Approvazione delle graduatorie finali	Verifica della regolarità amministrativa; adozione del provvedimento di approvazione (Determinazione); pubblicazione; comunicazione ammissione al contributo ai beneficiari	30 gg				
						Erogazione dei contributi	Emissione dei provvedimenti di liquidazione	30 gg		Alterata valutazione delle documentazioni di spesa trasmesse dai beneficiari	Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione contributi previsti dalla L.R. 36/2001 ai soggetti ubicati nei sistemi produttivi locali, distretti industriali e aree laziali di investimento	L.R. 36/2001. r.r.2/2002 stanziamento di risorse sul bilancio regionale	Liquidazione contributi	L.R.36/2001 R.R.2/2002 Regolamento UE sui regimi di aiuto L.241/1990 D.P.R.445/2000 Avviso pubblico Disponibilità risorse finanziarie	un dirigente un funzionario e un dipendente di categoria B Modulistica	Adozione Avviso Pubblico	predisposizione adozione Avviso Pubblico e relativa modulistica	90 gg	Area Commercio e Artigianato. Direzione regionale.	Scarsa aderenza dell'avviso pubblico alle azioni programmate Criteri di selezione elaborati ad hoc per favorire taluni soggetti a danno di altri	Eccessiva discrezionalità. Fattori esterni:gruppi di interessi. Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	
						Costituzione del nucleo di valutazione delle proposte progettuali istruite da Lazio Innova Spa	Adozione della determinazione dirigenziale di nomina del Nucleo di Valutazione	30gg		Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilita', sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto,anche potenziale,di interessi	mancanza di controlli	
						Selezione proposte progettuali	valutazioni formali e di merito da parte dal Nucleo di Valutazione sulla base dell'istruttoria svolta da Lazio Innova Spa	90 gg	Lazio Innova. Nucleo di Valutazione	Concessione di agevolazioni a taluni soggetti non in possesso dei requisiti ovvero in misura maggiore rispetto a quella effettivamente loro spettante	Abuso nell'esercizio della discrezionalità tecnica nei processi di selezione	
							Determinazione di approvazione della graduatoria		Area Commercio e Artigianato. Direzione regionale.			
						Verifica attuazione progetti. Erogazione finanziamento	verifica amministrativae verifiche in loco		Lazio Innova			
							Erogazione acconto e saldo del finanziamento					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione di agevolazioni in materia di artigianato	Legge regionale 3/2015 Regolamento di attuazione ed integrazione n. 17/2016 Stanziamento apposite risorse	liquidazione contributo	Legge regionale 3/2015 R.R. egolamento di attuazione ed integrazione n. 17/2016	numero 3 dipendenti incluso il dirigente di Area	Programmazione	Predisposizione testo dei Piani triennali, annuali o Specifici di intervento	60 gg. in media, modificabili in funzione degli input politici	Assessorato, Direzione, Area Commercio e Artigianato.	Scelta di interventi atti a favorire determinati destinatari/operatori	Conflitto di interesse - interferenza Gruppi di interesse	
							Acquisizione parere Commissione regionale per Artigianato (solo per Piano triennale)	non specificati	CRA			
							Approvazione Piani triennali - piani annuali - piani specifici di intervento.	Piano triennale entro il mese di luglio precedente il triennio di intervento. Piani annuali e Specifici di intervento entro l'anno di riferimento	Giunta, Commissione consiliare per Piani annuali e Specifici di intervento, Consiglio per Piani triennali	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento al fine di favorire specifiche categorie di operatori economici.	Eccesso di discrezionalità. Fattori esterni:gruppi d'interessi	
						Adozione avviso pubblico	Verifica degli atti preliminari, predisposizione avviso con indicazione dell'organismo intermedio e suo convenzionamento	60 gg	Area Commercio e Artigianato, con il supporto di Lazio Innova	Possibilità di prevedere disposizioni che eludono le norme europee e gli atti programmatici per favorire determinati soggetti	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
							Approvazione dell'avviso con atto dirigenziale e impegno risorse	5 gg	Direttore competente / Area Commercio e Artigianato.			
						Nomina Commissione/nucleo di valutazione	Predisposizione decreto direttoriale di nomina (Individuazione dei potenziali componenti in possesso delle competenze specifiche; acquisizione dichiarazioni; verifica delle dichiarazioni	30 gg	Area Commercio e Artigianato	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancanza di controlli; inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							Adozione decreto direttoriale	5 gg				
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione)	90 gg	Soggetto Gestore (Lazio Innova)			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Valutazione di merito	in funzione della complessità del progetto e del numero delle domande	Commissione/Nucleo di Valutazione sulla base di preistruttoria di Lazio Innova	alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati; non compiuta verifica delle schede di preistruttoria tecnica compilate dai prevalutatori del Soggeto Gestore	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; eventuali situazioni di interessi relative alle domande oggetto di esame	
							Approvazione graduatoria	15 gg dalla conclusione della valutazione del merito	Direttore competente / Area Commercio e Artigianato.	approvazione acritica delle risultanze del Soggetto Gestore e della Commissione/Nucleo di Valutazione	inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
						Liquidazione contributo	Trasferimento risorse al Soggetto gestore	secondo le necessità di cassa per l'attuazione dell'Avviso	Direttore competente / Area Commercio e Artigianato.			fase tecnica con mera applicazione di regole di bilancio
							Verifica tecnico-documentale e amministrativa / Controlli	30 gg	Apposita struttura di Controllo con caratteristiche di terzietà presso il Soggetto gestore			
							liquidazione	orientativamente 20 gg	Lazio Innova			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione di agevolazioni in materia di Cooperazione	Legge regionale 20/2003	liquidazione contributo	Legge regionale 20/2003	**3** dipendenti impiegati sul processo, incluso il dirigente di Area	Programmazione	Piano triennale per la cooperazione ai sensi art. 4 lr 20/2003	Non facilmente quantificabili perché collegati ai tempi di approvazione in Consiglio. Tempi per redazione Piano: 90gg	Consiglio Regionale su proposta della Giunta, sentita la Consulta per la Cooperazione, Direttore competente, Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento al fine di favorire specifiche categorie di operatori economici.	Eccesso di discrezionalità. Fattori esterni gruppi di interesse	I tempi sono puramente indicativi, dipendendo dal Consiglio regionale
							Piano annuale di attuazione	90gg	Giunta, Commissione consiliare, Direttore competente, Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento al fine di favorire specifiche categorie di operatori economici.	Eccesso di discrezionalità. Fattori esterni gruppi di interesse	
						Adozione avviso pubblico	Verifica degli atti preliminari, predisposizione avviso con indicazione dell'organismo intermedio e suo convenzionamento	90 gg	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese, con il supporto di Lazio Innova	Possibilità di prevedere disposizioni che eludono le norme europee e gli atti programmatici per favorire determinati soggetti	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
							Approvazione dell'avviso con atto dirigenziale e impegno risorse	5 gg	Direttore competente / Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.			
						Nomina Commissione / Nucleo di valutazione	Predisposizione decreto direttoriale di nomina (Individuazione dei potenziali componenti in possesso delle competenze specifiche; acquisizione dichiarazioni; verifica delle dichiarazioni	30 gg	Direttore competente / Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancanza di controlli; inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							Adozione decreto direttoriale	5 gg				
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione)	30 gg	Soggetto attuatore (Lazio Innova)			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Valutazione di merito	5 gg	Commissione/Nucleo di Valutazione sulla base di preistruttoria di Lazio Innova	Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati; non compiuta verifica delle schede di preistruttoria tecnica compilate dai prevalutatori del Soggeto Gestore	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; eventuali situazioni di interessi relative alle domande oggetto di esame	
							Approvazione graduatoria	90 gg	Direttore competente / Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.	approvazione acritica delle risultanze del Soggetto Gestore e della Commissione/Nucleo di Valutazione	inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
						Liquidazione contributo	Trasferimento risorse al Soggetto gestore	secondo le necessità di cassa per l'attuazione dell'Avviso	Direttore competente / Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.			fase tecnica con applicazione regole di bilancio
							Verifica tecnico-documentale e amministrativa / Controlli	30 gg	Apposita struttura di Controllo con caratteristiche di terzietà presso il soggetto gestore			
							Liquidazione	orientativamente 20 gg	Soggetto attuatore Lazio Innova			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di mutui chirografari a : microimprese costituite o costituende in forma di società cooperativa, titolari di partita IVA anche non iscritti ad albi professionali , ditte individuali, società di persone)	Concessione di mutui chirografari in materia di microcredito e microfinanza	legge regionale 10/2006, art. 1 c. 20-28	liquidazione contributo	Legge regionale 10/2006 , art. 1 c. 20-28 - Disciplinare e linee operative - Avviso pubblico - disponibilità finanziarie	numero 3 dipendenti regionali impiegati sul processo, incluso il dirigente di Area	Programmazione	Approvazione disciplinare e linee operative del Fondo per il microcredito e la microfinanza	4 mesi	Giunta, Commissione consiliare, Direttore competente, Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento al fine di favorire specifiche categorie di operatori economici.	Eccesso di discrezionalità. Fattori esterni gruppi di interesse	
							Approvazione Convenzione per la gestione del Fondo per il microcredito e la microfinanza e Schede di Attività	20 gg	Direzione regionale, Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.			
							Approvazione Schema di accordo tra Lazio Innova e Soggetti Erogatori	20 gg	Direttore competente, Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.			
						Adozione avviso pubblico	Verifica degli atti preliminari, predisposizione avviso	25 gg	Direzione regionale, Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.	Possibilità di prevedere disposizioni che eludono le norme europee e gli atti programmatici per favorire determinati soggetti	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
							Approvazione dell'avviso con atto dirigenziale	5 gg	Direzione regionale			
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione)	30 gg	Organismo intermedio (Lazio Innova s.p.a.) e Soggetto Erogatore			
							Valutazione di merito	in funzione della complessità del progetto e del numero delle domande	Apposito organismo, a composizione mista Regione-Lazio Innova, costituito presso tale società ai sensi della DGR 442/2014 e Soggetto Erogatore convenzionato con Lazio Innova (cui spetta la decisione finale in quanto cofinanziatore), sulla base di preistruttoria del Soggetto Erogatore stesso.	alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati; non compiuta verifica delle schede di preistruttoria tecnica compilate dal soggetto erogatore	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; eventuali situazioni di conflitto di interessi relative alle domande oggetto di esame	
							Approvazione elenchi ammissibili	15 gg dalla conclusione della valutazione del merito	Direzione Regionale	approvazione acritica delle risultanze delle pre-istruttoria operata dal Soggetto erogatore.	inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Verifiche/Controlli Liquidazione contributo	Verifica tecnico-documentale e amministrativa / Controlli	30 gg	Lazio Innova, Direzione Regionale, Soggetto Erogatore			
							Liquidazione	orientativamente 20 gg	Soggetto erogatore			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione di agevolazioni alle imprese che risiedono o operano nei territori individuati come aree di crisi complessa	Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 gennaio 2013 "Attuazione dell'articolo 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 recante: «Misure urgenti per la crescita del Paese»	LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI	Legge 15 maggio 1989, n.181 Regolamento UE 651/2014 e altra normativa comunitaria nazionale in materia di aiuti di stato	numero 4 dipendenti impiegati sul processo, incluso il dirigente di Area	Programmazione	Presentazione della "Proposta di massima dei contenuti del Progetto di riconversione industriale del territorio" e sottoscrizione di apposito accordo di programma	60 gg	Giunta, Direttore competente, Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento al fine di favorire specifiche categorie di operatori economici.	Eccesso di discrezionalità. Fattori esterni: gruppi d'interesse.	
							Approvazione deliberazioni di Giunta con individuazione delle risorse da impiegare ai fini della bollinatura	10 gg				
						Avviso pubblico	Verifica degli atti preliminari, predisposizione avviso con indicazione del soggetto gestore e suo convenzionamento	90 gg	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese, con il supporto di Lazio Innova	Previsione di disposizioni che eludono le norme europee e gli atti programmatici per favorire determinati soggetti	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
							Approvazione dell'avviso con atto dirigenziale e impegno risorse	5 gg	Direttore competente / Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.			
						Nomina Nucleo di valutazione	Predisposizione decreto direttoriale di nomina (Individuazione dei potenziali componenti in possesso delle competenze specifiche; acquisizione dichiarazioni; verifica delle dichiarazioni)	60 gg	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese - Direzione regionale	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancanza di controlli; inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							Adozione decreto direttoriale	5 gg				
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione)	90 gg	Lazio Innova			
							Valutazione di merito	In funzione della complessità del progetto e del numero delle domande	Nucleo di Valutazione sulla base di preistruttoria di Lazio Innova	Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati; non compiuta verifica delle schede di preistruttoria tecnica compilate dai prevalutatori del soggetto gestore	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; evenutali situazioni di conflitto di interessi relative alle domande oggetto di esame	
							Approvazione graduatoria	15 gg dalla conclusione della valutazione del merito	Direttore competente / Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.	approvazione acritica delle risultanze del soggetto gestore e del Nucleo di Valutazione	inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
						Liquidazione contributo	Trasferimento risorse a Lazio Innova	secondo le necessità di cassa per l'attuazione dell'Avviso	Direttore competente/ Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.			fase meramente tecnica
							Verifica tecnico-documentale e amministrativa / Controlli	30 gg	Apposita struttura di Controllo presso il soggetto gestore			
							Liquidazione	orientativamente 20 gg	Lazio Innova			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di finanziamenti per la valorizzazione e lo sviluppo economico del territorio laziale a enti pubblici	Assegnazione delle risorse finanziarie statali "di premalità", sulla base della delibera C.I.P.E. n. 125/2007 sui competenti Capitoli di spesa del Bilancio Regionale,	Liquidazione del contributo ai soggetti beneficiari	L. 266/1997 Art. 16 comma 1; Delibera C.I.P.E. N. 100/1998; Delibera C.I.P.E. n. 125/2007	N. 2 dipendenti; 1 dirigente;	Definizione di criteri e modalità per	Elaborazione proposta di Deliberazione di Giunta Regionale relativa all'approvazione di criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni	60 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane.Direzione regionale. Assessorato	Alterata valutazione/rappresentazione delle esigenze del territorio a favore di alcune realtà specifiche.	discrezionalità. Fattori esterni: gruppi di interessi.	Attualmente il processo è attivo solo limitatamente alla fase finale relativa alla conclusione di progetti, controllo della relativa documentazione e conseguente liquidazione del saldo .
							Adozione provvedimento	15 giorni	Giunta Regionale			
		D.G.R. 710/2008 e D.G.R. 829/2008 attuative della L. 266/1997 Art. 16 comma 1. Assegnazione delle risorse finanziarie sui competenti Capitoli di spesa del Bilancio Regionale	Liquidazione del contributo ai soggetti beneficiari	L. 266/1997 Art. 16, comma 1; D.G.R. 829 del 18/11/2008; D.G.R. 710/2008; Det.ne Dir.le C1924/2010; Det.ne Dir.le C2401/2010; Det.ne Dir.le C2400/2010;		Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse	Elaborazione/adozione della determinazione dirigenziale	90 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. Direzione regionale.	Adozione di criteri di priorità inidonei per oggettività, trasparenza e coerenza con gli atti di programmazione	Eccessiva discrezionalità.	
						Acquisizione delle manifestazioni di interesse .	Acquisizione manifestazioni di interesse da parte di ciascun Comune.	120 giorni	Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
						Costituzione del Tavolo tecnico per la valutazione delle proposte progettuali	Scelta dei componenti del Gruppo di Lavoro	30 giorni	Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancata attuazione del principio di rotazione; mancanza di controlli; inadeguata o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							Atto di nomina del Gruppo	15 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane- Direzione regionale			
						Attività istruttoria delle manifestazioni di interesse ricevute	Verifica presupposti previsti dalle normative di riferimento	15/30 giorni in relazione alle proposte pervenute	Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
							Valutazione da parte del Tavolo Tecnico di ogni singola proposta	30/60 gg. in relazione alle proposte pervenute	Apposito Tavolo Tecnico	Alterata valutazione dei progetti pervenuti nell'ambito della manifestazione di interesse.	Situazione di conflitto di interesse dei componenti del Gruppo di Lavoro. Fattori esterni: gruppi di interessi.	
							Adozione graduatorie delle proposte ritenute ammissibili e/o irricevibili	15 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
						Comunicazione esiti ai Comuni che hanno presentato le manifestazioni di interesse e fissazione dei termini di presentazione del progetto esecutivo ovvero di inammissibilità della proposta	Invio tramite PEC della nota di comunicazione	7 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
						Istruttoria della progettazione esecutiva trasmessa dai Comuni	Verifica dei requisiti di cantierabilità dei progetti esecutivi	30 gg.	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	Parzialità nell'attività di valutazione dei requisiti	Carenza di specifiche professionalità	
							Richiesta di eventuali documentazioni integrative	15 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
							Predisposizione dell'atto formale di ammissione a contributo, approvazione dello schema di atto di impegno, liquidazione del 1° anticipo.	7 gg.	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
							Pubblicazione del provvedimento concessorio sul B.U.R.L. e sul sito regionale della trasparenza	7 gg.	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Comunicazione ai soggetti attuatori dell'ammissione a contributo con fissazione del termine di inizio/fine lavori	7 gg.	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
							Verifiche ex ante e in itinere direttamente in loco per la presa d'atto dello stato avanzamento lavori	Tempi in relazione alla durata del progetto	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	Parzialità/discrezionalità nell'attività di controllo	Assenza di tecnici con competenze specifiche in materia di vigilanza sulle opere pubbliche.	
						Fasi di liquidazione del contributo	Liquidazione ed erogazione degli anticipi maturati, ai sensi della L.R. 88/80 e ss.mm.ii.	120 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	Mancata /inadeguata attività di verifica	Carenza di specifiche professionalità per le attività di controllo	
							Predisposizione dell'atto formale di presa d'atto dello stato finale dei lavori		Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
							Liquidazione del saldo del contributo					
									Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
						Rendicontazione annuale al Ministero dello Sviluppo Economico della spesa sostenuta dalla Regione ai fini della liquidazione degli anticipi e del saldo del contributo in quota allo Stato	Monitoraggio e quantificazione delle somme erogate ai Comuni beneficiari	20 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
		D.G.R. 799 del 31 ottobre 2008 attuativa della L.R. 26/2007, art. 41. Assegnazione delle risorse finanziarie sul competente Capitolo del Bilancio regionale	liquidazione del contributo ai soggetti beneficiari	D.G.R. 799 del 31 ottobre 2008; L.R. 26/2007, art. 41.	4 dipendenti; 1 Dirigente	Definizione di criteri e modalità per la concessione dei contributi	Elaborazione della proposta di deliberazione di Giunta Regionale	90 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane.Direzione regionale. Assessorato	Alterata valutazione/rappresentazione delle esigenze del territorio a favore di alcune realtà specifiche.	Eccessiva discrezionalità. Fattori esterni: gruppi di interessi.	
							Adozione del provvedimento	15 giorni	Giunta regionale			
		D.G.R. 799 del 31 ottobre 2008	Liquidazione del contributo ai soggetti beneficiari	D.G.R. 799/2008; L.R. 26/2007 Art. 41; D.G.R. 227/2014; D.G.R. 234/2016; Avvisi pubblici	N. 3 dipendenti; 1 Dirigente; PC per scambio e-mail con i Comuni e stampante; linea telefonica per comunicazioni con i vari R.U.P. comunali; Modulistiche	Approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse	Elaborazione/adozione determinazione dirigenziale di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse.	60 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane.Direzione regionale	Adozione di criteri di priorità inidonei per oggettività, trasparenza e coerenza con gli atti di programmazione	Eccessiva discrezionalità.	L'evento rischioso individuato e la relativa causa attengono sostanzialmente alla fase relativa all'approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione della manifestazione d'interesse
						Convenzione con il soggetto gestore del Fondo Straordinario (Lazio Innova S.p.A.)	Elaborazione/Adozione della proposta di determinazione dirigenziale per l'approvazione dello schema di convenzione	90 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
							Sottoscrizione della convenzione tra le parti e registrazione dell'atto		Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. Direzione regionale			
						Trasmissione manifestazioni di interesse da parte di ciascun Comune	Acquisizione delle manifestazioni di interesse tramite PEC	120 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
						Costituzione del Tavolo tecnico di valutazione delle proposte	Scelta dei componenti del Tavolo tecnico	60 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancata attuazione del principio di rotazione; mancanza di controlli; inadeguata o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							Elaborazione della proposta di atto di organizzazione	15 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane.			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di finanziamenti per la valorizzazione e lo sviluppo economico del litorale laziale					Attività istruttoria di valutazione delle manifestazioni di interesse ricevute	Verifica presupposti previsti dalle normative di riferimento	15/30 giorni in relazione alle proposte pervenute	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane.	Alterata valutazione dei progetti nell'ambito della manifestazione di interesse Parzialità/discrezionalità nell'attribuzione dei punteggi	Eccesso di discrezionalità tecnica.	L'evento rischioso individuato e la relativa causa attengono sostanzialmente alla fase relativa alla valutazione dei progetto da parte del Tavolo Tecnico
							Valutazione da parte del Tavolo Tecnico di ogni singola proposta	90/120 gg. in relazione alle proposte pervenute	Tavolo tecnico.			
							Approvazione graduatorie delle proposte ritenute ammissibili e/o irricevibili	15 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. Direzione regionale.			
						Comunicazione esiti ai Comuni che hanno presentato le manifestazioni di interesse e fissazione dei termini di presentazione del progetto esecutivo ovvero di inammissibilità della proposta.	Invio tramite PEC della nota di comunicazione	15 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
						Individuazione del Coordinatore regionale del Piano degli interventi straordinari e dei vari RUP ai sensi degli artt. 76 e 77 del R.R. 1/2002	Elaborazione della proposta di determinazione dirigenziale	4 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
							Elaborazione delle proposte di determinazione dirigenziale	7 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
						Istruttoria della progettazione esecutiva trasmessa dai Comuni	Verifica della documentazione relativa ai progetti esecutivi	2 mesi	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	Parzialità nell'attività di valutazione	Carenza di specifiche professionalità	
							Richiesta di eventuali documentazioni integrative	da 15 giorni a 6 mesi in relazione alla documentazione necessaria per il progetto esecutivo	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
							Predisposizione/adozione dell'atto formale di ammissione a contributo, approvazione dello schema di atto di impegno, liquidazione del 1° anticipo.	30 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. Direzione regionale.			
							Pubblicazione del provvedimento concessorio sul B.U.R.L. e sul sito regionale della trasparenza	7 giorni per la pubblicazione sul burl e 20 giorni sul sito della trasparenza	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
							Comunicazione ai soggetti attuatori dell'ammissione a contributo con fissazione del termine di inizio/fine lavori	15 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
							Verifiche ex ante e in itinere direttamente in loco per la presa d'atto dello stato avanzamento lavori	Tempi in relazione alla durata del progetto	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	Parzialità/discrezionalità nell'attività di controllo	Carenza di specifiche professionalità nell'attività di controllo	
						Fasi di liquidazione del contributo	Autorizzazione a Lazio Innova di erogazione degli anticipi maturati, ai sensi della L.R. 88/80 e ss.mm.ii.	15 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	Parzialità/discrezionalità nell'attività di controllo	Carenza di specifiche professionalità nell'attività di controllo	
							Predisposizione/adozione dell'atto formale di presa d'atto dello stato finale dei lavori	30 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. Direzione regionale.			
							Liquidazione del saldo del contributo		Lazio Innova			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Finanziamento dei programmi relativi alle Reti di Imprese tra Attività Economiche su Strada.	L.R. 6 novembre 2019 n. 22, art. 94, disponibilita delle risorse Finanziarie sull'apposito Capitolo di Bilancio	liquidazione finanziamenti ai soggetti beneficiari	L.R. 6 novembre 2019, n. 22, art. 94 -.	1 Dirigente, n. 2 funzionari, n. 1 istruttore, n. 3 Lazio CREA	Programmazione	Studio di fattibilita , riunioni tecniche -amministrative ,	120 giorni	Area Commercio e Artigianato	Possibilità di orientare il contenuto della programmazione regionale verso l'aggregazione di reti già costituite, all'interno di ambiti territoriali omogenei (distretti territoriali)	Fattori esterni:gruppi di interessi.	
							Predisposizione DGR per l'approvazione dei criteri		Area Commercio e Artigianato - Direzione regionale -			
							adozione schema di DGR/DGR di approvazione del'atto di programmazione		Giunta Regionale - Commissione Consiliare			
						Adozione avviso pubblico	Predisposizione Determinazione Avviso Pubblico	30 giorni	Area Commercio e Artigianato - Direzione regionale.	Possibilità di orientare il contenuto dell'avviso pubblico verso tipologie d'interventi che non risultano di interesse generale ma favoriscano determinati soggetti.	Fattori esterni gruppi di interessi. Non completa attuazione del principio di separazione tra funzione di indirizzo politico e attività di gestione.	
							adozione e pubblicazione Avviso Pubblico					
						Nomina Nucleo di Valutazione	Predisposizione Determina di nomina	30 giorni		Nomine di componenti rientranti in casi incompatibilità sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto anche potenziale d'interessi.	Mancanza di controlli. Inadeguatezza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.	
							adozione e pubblicazione Determina di nomina					
						Selezione e Valutazione Programmi	Istruttoria formale dei programmi presentati	90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande		Alterata valutazione della documentazione	Mancanza o insufficienza di controlli .	
							Valutazione di merito dei programmi presentati con relatvi punteggi assegnati		Nucleo di Valutazione	Alterata valutazione dei progetti Riconoscimento indebito delle agevolazioni a taluni soggetti preindentificati e/o non in possesso dei requisiti .	Fattori esterni gruppi di interessi. Eccesso di discrezionalità tecnica nei processi di valutazione.	
							Approvazione e pubblicazione graduatoria		Area Commercio e Artigianato.			
						Liquidazione finanziamento	Verifica dei programmi attraverso un riscontro tecnico/documentale	120 giorni - primo acconto (dalla pubblicazione della graduatoria) 150 gioni - secondo acconto (dalla liquidazione del primo acconto) 120 giorni dalla rendicontazione finale della spesa sostenuta	Area Commercio e Artigianato.	Eventuale alterata valutazione delle spese ammissibili.	Insufficienza di controlli per inadeguatezza di strumenti e carenza di personale a fronte della complessità e numerosità degli adempimenti.	
							eventuali sopralluoghi e verifiche in loco					
							liquidazione pagamenti contributi spettanti					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Contributi (facoltativi) ai partecipanti ai corsi di formazione presso i soggetti convenzionati ex articolo 6, l.r. 22/2019	Risorse su apposito Capitolo di bilancio.	Liquidazione finanziamenti ai soggetti beneficiari	L.R. 22/2019, art.7	1 Funzionario 1 Lazio Crea 1 Dirigente	Acquisizione domande valutazione documentazione	acquisizione delle domande pervenute	60 giorni per la conclusione del procedimento a partire dalla data presentazione delle domande pervenute	Area Commercio e Artigianato	Alterata valutazione della documentazione a corredo della domanda	Mancanza di controlli.Difficoltà di comunicazione con i soggetti Beneficiari.	
							Inserimento nel database					
							valutazione requisiti per l' ammissibilità ai contributi					
						Liquidazione	Predisposizione /adozione Determina Dirigenziale per l'impegno di spesa		Area Commercio e Artigianato - Direzione regionale	Alterata valutazione della documentazione di spesa trasmessa dai beneficiari		
	Concessione di finanziamenti ex L.n.388/2000- art.148 - per la realizzazione di iniziative a vantaggio dei consumatori (apertura sportelli di tutela dei consumatori, campagne d'informazione,ecc.).	L.388/2000 art. 148 comma 1. D.M. di riparto risorse alle Regioni -	Liquidazione finanziamenti alle associazioni dei Consumatori e degli Utenti del Lazio	D.M. di riparto risorse alle Regioni- L.388/2000 art.148 comma 1. DGR d'approvazione del programma	1 Dirigente , 2 Funzionari, e 1 Lazio Crea. Modulistica allegata al Decreto Ministeriale	Programmazione	Predisposizione DGR di attuazione programma Ministeriale -	I tempi per l'adozione dei provvedimenti sono dettati dal Decreto Ministeriale di riferimento	Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti - Direzione regionale	Possibilità di orientare il contenuto della programmazione regionale verso tipologie di interventi non idonei a garantire azioni particolarmente efficaci a favore dei consumatori e degli utenti	Fattori esterni gruppi di interessi.	
							Adozione Proposta di programma con DGR		Giunta regionale			
							Approvazione del programma Regionale da parte del Ministero		MISE			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);							Accertamento in entrata delle risorse Ministeriali nel Bilancio regionale		Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti-Direzione regionale			si tratta di una fase tecnica con mera applicazione di regole di bilancio
						Avviso pubblico	Emanazione Avviso Pubblico per l'individuazione delle Associazioni dei Consumatori quali soggetti attuatori del programma Ministeriale		Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti-Direzione regionale	Possibilità di orientare il contenuto dell'avviso pubblico verso tipologie d'interventi non pienamenti coerenti con gli atti di programmazione.	Fattori esterni gruppi di interessi.	
						valutazione e selezione degli interventi. Approvazione schema di convenzione-Stipula convenzione	Valutazione dei progetti da parte della struttura competente/ Approvazione graduatoria - Impegno risorse	circa 60 giorni e comunque secondo le tempistiche definite dal Programma e dall'Avviso pubblico nel rispetto del termine massimo di conclusione del Programma stabilito dal MISE	Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti-Direzione regionale	Alterata valutazione dei progetti/riconoscimento indebito del finanziamento per talune Associazioni	Fattori esterni gruppi di interesse. Eccesso di discrezionalità nei processi di valutazione	
							Approvazione schema di Convenzione e sottoscrizione della Convenzione da parte delle Associazioni dei Consumatori					
						Verifica realizzazione del programma da parte delle associazione	Nomina con Decreto Presidente Giunta della Commissione di Verifica (Composizione Mista Ministero Regione)	Secondo le tempistiche stabilite dal Programma e dall'Avviso pubblico nel rispetto del termine massimo di conclusione del Programma stabilito dal MISE	Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti-Direzione regionale- Presidente della Regione	Nomine di componenti rientranti in casi incompatibilità sia di diritto che di fatto.	Mancanza di controlli.	
							Esame documentale dei progetti finalizzato alla verifica degli indicatori di efficacia degli interventi sul territorio		Commissione di Verifica (Composizione Mista Ministero Regione)	Alterata valutazione degli interventi	Fattori esterni gruppi di interessi. Eccesso di discrezionalità nei processi di valutazione	
						liquidazione finanziamento	liquidazione primo acconto, secondo la percentuale stabilita dal MISE; per inizio lavori a seguito sottoscrizione convenzione e prestazione polizza fideiussoria		Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti-Direzione regionale	Alterata valutazione della documentazione di spesa trasmessa dalle Associazioni. False attestazioni di spesa	Mancata o insufficiente comunicazione con i soggetti beneficiari.	
							monitoraggio in itinere e liquidazione seconda quota nella percentale stabilita dal MISE		Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti-Direzione regionale		Inadeguatezza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.	
							verifica rendicontazione ai fini della corresponzione della seconda quota pari al 45%					
							trasmissione rendicontazione al Ministero					
							liquidazione saldo secondo la percentuale stabilita dal MISE					
	Finanziamento di iniziative a favore di cittadini/consumatori per far fronte all'emergenza sanitaria e alle conseguenze socio-economiche derivanti dall'epidemia da Covid-19 DM 10 agosto 2020, art. 2. Art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.	DM 10 agosto 2020, art. 2. Avviso MISE del 30 settembre 2020	Liquidazione dei finanziamenti a a favore delle associazioni dei consumatori e degli utenti	DM 10 agosto 2020, art. 2. Avviso MISE del 30 settembre 2020-	1 Dirigente , 2 Funzionari, e 1 Lazio Crea. Modulistica allegata al Decreto Ministeriale	Comunicazione al MISE relativa alla destinazione delle risorse	Predispozione e invio al Mise della comunicazione relativa alle iniziative da realizzare, ai soggetti attuatori e alle modalità e ai termini di realizzazione	Termine stabilito dall'Avviso del Mise (31 ottobre 2020)	Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti-Direzione regionale	Alterata valutazione della documentazione di spesa trasmessa dalle Associazioni. False attestazioni di spesa	Inadeguatezza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.	Si precisa che il processo in questione è stato svolto quasi interamente nel corso del 2021 ed è attualmente attiva solo la fase finale della verifica delle rendicontazioni ai fini della relativa trasmissione al MISE
						Riscontro positivo MISE-Trasferimento risorse	Positivo riscontro degli elementi soggettivi ed oggettivi concernenti la comunicazione e trasferimento delle risorse da parte del MISe	Termine stabilito dall'Avviso del Mise (entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione)	MISE			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);						Individuazione iniziative da finanziare e relativo impegno di spesa	Predisposizione/Adozione Determinazione dirigenziale concernente individuazione delle iniziative da finanziare, delle associazioni beneficiarie nonché delle modalità di realizzazione e rendicontazione delle attività e di erogazione dei finanziamenti.	Circa 30 giorni dal tresferimento delle risorse	Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti-Direzione regionale			
						Erogazione anticipo finanziamento-Monitoraggio	liquidazione anticipo-monitoraggio in itinere -		Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti-Direzione regionale			
						Verifica rendicontazione ed erogazione saldo	Verifica rendicontazione a completamento attività	Nel rispetto del termine stabilito dall'Avviso del MISE per il completamento delle attività				
							liquidazione saldo					
							trasmissione rendicontazione al Ministero					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di finanziamenti regionali alle associazioni per iniziative a vantaggio dei consumatori e utenti ex l.r. 6/2016 e R.R. 5/2017	L.R.6/2016 artt. 7 - 9 . R.R. 5/2017 - artt. 7, 8, 9 Stanziamento di risorse sull'apposito capitolo di bilancio	Concessione finanziamenti regionali alle Associazioni dei Consumatori e degli Utenti del Lazio	L.R.6/2016 artt. 7 - 9 - R. R. 5/2017	1 Dirigente, 2 Funzionari, e 1 Iazio Crea	Programmazione degli interventi	Predisposizione proposta di DCR relativa Programma strategico triennale o della proposta di DGR relativa al Piano di attività annuale e acquisizione parere CRCU	120 giorni (di cui 60 per espressione parere CRCU)	Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti - Direzione regionale	Possibilità di orientare il contenuto della programmazione regionale verso Associazione preindividuate	Eccesso di discrezionalità . Fattori esterni:gruppi d'interesse.	
							Approvazione DCR/DGR	Non facilmente determinabili	Giunta regionale/ Commissione consiliare/ Consiglio regionale			
						Individuazione iniziative da finanziare e relativo impegno di spesa	Predisposizione/Adozione Determinazione dirigenziale concernente individuazione delle iniziative da finanziare, delle associazioni beneficiarie nonché delle modalità di realizzazione delle attività e di erogazione dei finanziamenti.	circa 60 gg.	Area Affari generali e Tutela dei consumatori - Direzione regionale	Possibilità di destinazione delle risorse per tipologie di interventi non pienamenti coerenti con gli atti di programmazione.	Fattori esterni gruppi di interessi.	
						Erogazione finanziamento-Monitoraggio	liquidazione anticipo/intero importo a seguito sottoscrizione convenzione e inizio di attività	Secondo le tempestiche previste nell'apposita determinazione dirigenziale	Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti-Direzione regionale	Alterata valutazione della documentazione di spesa trasmessa dalle Associazioni . False attestazioni di spesa	Assenza/carenza di comptenze/ strumenti idonei per controllare la veridicità della dichiarazione di spesa.	
							monitoraggio in itinere -					
						Verifica rendicontazione ed eventuale erogazione saldo	verifica rendicontazione a chiusura del progetto/completamento attività					
							eventuale liquidazione a saldo					
	Concessione di contributi volti a favorire l'internazionalizzazione delle imprese	Legge regionale n. 5 del 2008 Stanziamento risorse	liquidazione contributo	l.r. 5/2008 DGR Linee guida avviso pubblico disponibilità risorse finanziarie	1 dirigente - 2 cat. D - 1 cat. C - 1 cat B Modulistica	Programmazione	Predisposizione Atto di indirizzo/ Linee guida	circa 6 mesi comunque connessi alla complessità dell'iter	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico .	Possibilità di orientare il contenuto della programmazione regionale verso alcune tipologie di interventi e beneficiari	Fattori esterni (es. gruppi di interesse)	
							Approvazione Atto di indirizzo		Giunta, Commissione consiliare, Comitato internazionalizzazione, Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.			
						Adozione avviso pubblico	Predisposizione avviso	4 mesi	Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico con supporto Soggetto attuatore Lazio Innova	Possibilità di orientare il contenuto dell'avviso pubblico verso tipologie di interventi e beneficiari non pienamente coerenti con atti di programmazione	Fattori esterni (es. gruppi di interesse)	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Adozione		Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);						Nomina Commissione di valuzione	Predisposizione e adozione atto di nomina	2 mesi	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e /o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite.	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione. Mancati controlli	
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione) da parte Soggetto attuatore Lazio Innova	4 mesi	Soggetto attuatore Lazio Innova			
							Valutazione di merito-formulazione graduatoria	In funzione della complessità del progetto e del numero delle domande	Commissione di valutazione	Alterata valutazione dei progetti	Complessità del procedimento di valutazione. Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica.	
							Approvazione graduatoria	15 giorni	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Approvazione acritica delle risultanze del Soggetto attuatore Lazio Innova e della Commissione	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
						Verifica attuazione interventi- Liquidazione	Verifica tecnica, documentale e amministrativa		Soggetto attuatore Lazio Innova			
							Liquidazione contributo		Soggetto attuatore Lazio Innova			
	Concessione di contributi a sostegno di imprese di informazione e comunicazione	Legge regionale n. 13 del 2016 Stanziamento risorse	liquidazione contributo	l.r. 13/2016 regolamento regionale di attuazione (r.r.17/2017) DGR Criteri e obiettivi avviso pubblico piano degli interventi disponibilità risorse finanziarie	1 cat. D - 1 collaboratrice LazioCREA Modulistica	Programmazione/Definizione linee di indirizzo	Predisposizione Piano degli interventi /DGR di di indirizzo, criteri ed obiettivi	Circa 3 mesi ma non facilmente quantificabili in quanto comunque connessi alla complessità dell'iter	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico - Co.Re.Com.	Possibilità di orientare il contenuto della programmazione regionale verso alcune tipologie di interventi e beneficiari	Fattori esterni (es. gruppi di interesse)	
							Approvazione Atti di programmazione/indirizzo	Non facilmente determinabili soprattutto con riferimento al Piano di competenza del Consiglio regionale.	Consiglio regionale per il Piano degli interventi- Giunta, per gli atti di indirizzo.			
						Predisposizione e Adozione aviso pubblico	Predisposizione avviso Adozione avviso	3 mesi	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Possibilità di orientare il contenuto dell'avviso pubblico verso tipologie di interventi e beneficiari non pienamente coerenti con atti di programmazione.	Fattori esterni (es.: gruppi di interesse)	
						Nomina Commissione di valutazione	Predisposizione Atto di nomina	2 mesi	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e /o aventi situazioni di conflitto, anche	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione. Mancati controlli	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
										potenziale, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);						Selezione interventi	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione)	4 mesi	Commissione	Alterata valutazione dei requisiti e dei progetti	Complessità del procedimento di verifica e valutazione. Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica.	
							Valutazione di merito	In funzione della complessità del progetto e del numero delle domande	Commissione			
							Approvazione graduatoria	15 giorni	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Approvazione acritica delle risultanze della Commissione	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
						Verifica attuazione interventi- Liquidazione	Verifica tecnica, documentale e amministrativa	30 giorni	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Alterata valutazione delle documentazioni di spesa trasmesse dai beneficiari	Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.	
							Liquidazione	30 giorni	Lazio Innova che cura i servizi di Tesoreria			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Fondo rotativo - concessione prestiti agevolati per il recupero di aziende in crisi da parte dei lavoratori che si costituiscono in cooperativa	L.R. 13/2018 (Legge stabilità 2019) di istituzione del Fondo rotativo- DGR 666/2019 modificata da DGR 717/2019 (indirizzi e criteri)	concessione prestiti agevolati	L.R. 13/2018 DGR 666/19 - avviso pubblico	numero 3 dipendenti impiegati sul processo, incluso il dirigente di Area	gara per affidamento della gestione dei prestiti	Preliminare di gara	30 gg	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese/Lazio Innova	Possibilità di rivolgersi a ristretta cerchia di soggetti ineressati	pubblicità inadeguata	
							convenzione con Lazio Innova per gara di affidamento	entro 7 gg. dalla pubblicazione del preliminare	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese			
							impegno e liquidazione risorse con cadenza annuale	entro 7 gg. dalla firma della Convenzione	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.			fase tecnica con applicazione regole di bilancio
							pubblicazione atti di gara	30 gg.	Lazio Innova			Applicazione tecnica regole di pubblicazione bandi europei
						affidamento gestione	accordo di finanziamento con Soggetto Gestore	entro 30 gg dalla selezione del Soggetto in esito alla gara	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese/Lazio Innova	Mancata/inadeguata attività di verifica e supervisione della regolarità delle procedure	Carenza/Inadeguatezza di competenze nelle funzioni di controllo	
						avviso pubblico emanato dal Soggetto Gestore	supervisione del testo dell'avviso e autorizzazione alla pubblicazione	7 gg.	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese			
							pubblicazione avviso	30 gg.	Soggetto gestore			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						valutazione domande e piani industriali	a cura del Soggetto gestore	In funzione della complessità del progetto e del numero delle domande	Soggetto gestore			
						approvazione domande	a cura del Soggetto gestore	entro 15 gg. dalla valutazione	soggetto gestore			
						erogazione prestiti	a cura del Soggetto gestore	entro 15 gg dall'approvazione	soggetto gestore			
						monitoraggio spesa e stato dei prestiti	acquisizione report periodici sui prestiti erogati e lo stato dei rientri a cura della Regione	ogni 6 mesi	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese/Lazio Innova	Mancata /inadeguata attività di verifica	Carenza/Inadeguatezza di specifiche competenze nelle funzioni di controllo	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici che hanno interessato la Regione Lazio colpita dagli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018	Stanziamenti contributi di immediato sostegno per la ripresa delle attività economiche e produttive	Decreto Commissario Delegato di liquidazione dei contributi a favore dei titolari di attività economiche e produttive	Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 15 nov. 2018 - DPCM 27 febbraio 2019. Decreto del Commissario Delegato n. 128 del 5 giugno 2019 - Ordinanze dei Comuni (Soggetti Istruttori) d ammissione a beneficio delle istanze e, successivamente, di approvazione delle rendicontazioni trasmesse dalle imprese benficiarie	1 Dirigente (Direttore in qualità di Soggetto Attuatore) - 5 Dipendenti	Definizione linee guida per i soggetti istruttori (comuni)a seguito della nomina del Direttore regionale quale Soggetto Attuatore da parte del Commissario Delegato-	Adozione decreto del Soggetto Attuatore per la definizione dei criteri di presentazione e valutazione da parte dei Soggetti istruttori delle domande di contributo, comprese quelle di controllo e rendicontazione.	Entro il 31/12/2019	Direttore in qualità di Soggetto Attuatore individuato dal Commissario Delegato; coordinamento delle attività area Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane .	Mancata /inadeguata attività di verifica	Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.	Sono state eliminate le fasi del processo svolte dal Commissario Delegato in quanto di competenza della Direzione regionale Protezione civile.
						Nomina dei Soggetti Istruttori	Individuazione delle amministrazioni comunali quali soggetti competenti					
							Supporto, monitoraggio e controllo in ordine alle attività istruttorie svolte dalle amministrazioni comunali-					
						Verifica ordinanze dei Comuni (Soggetti Istruttori) di ammissione a contributo delle attività economiche e produttive che hanno rpesentato istanza	Adozione decreto Soggetto Attuatore di approvazione degli elenchi di istanze ammesse ed escluse		Direttore in qualità di Soggetto Attuatore individuato dal Commissario Delegato			
						Approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse ai contributi.	Predisposizione degli elenchi degli ammessi e non ammessi a contributo a seguito istruttoria dei Soggetti Istruttori.		Soggetto attuatore (Direttore Sviluppo Economico e Attività Produttive)			
						Approvazione dei rendiconti ed invio al Commissario Delegato per la successiva liquidazione	verifica dei giustificativi di spesa, comprensivi della documentazione a corredo della domanda di contributo inclusa la documentazione tecnico amministrativa	Non facilmente quantificabili in quanto dipendenti dalla regolarità/complessità delle singole procedure istruttorie poste in essere dai Comuni, a seguito della scadenza dei termini previsti per l'ultimazione dei lavori e la presentazione della documentazione.	Soggetto attuatore (Direttore Sviluppo Economico e Attività Produttive)			
							controlli a campione sulle attività svolte dai Soggetti Istruttori		Soggetto attuatore (Direttore Sviluppo Economico e Attività Produttive)			
	Gestione avvisi pubblici e protocolli/accordi in materia di Ricerca e Innovazione	Legge 13/2008, Atti di programmazione, Indirizzo politico da parte dell'Assessorato competente; input direttoriali	Attribuzione/Erogazione beneficio	Normative vigenti e documenti programmatori; lex specialis; disponibilità economica su risorse di bilancio destinate	Dipendenti preposti; fondi disponibili; modulistica	Predisposizione avviso pubblico/testo protocollo e/accordo	Redazione avviso pubblico/protocollo/accordo e predisposizione atto (D.G.R. o Determinazione Direttoriale) e pubblicazione	La tempistica indicata nell'avviso	Area "Ricerca e Innovazione"	Definizione dell'oggetto dell'avviso/protocollo/accordo mirata a favorire soggetti specifici	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)		Istanza per il conseguimento del beneficio economico				Individuzione requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione				Definizione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione mirata a favorire soggetti specifici	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						Nomina Commissione di valutazione	Predisposizione decreto di nomina			Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti per la nomina della commissione di valutazione; commissari privi dei requisiti	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Valutazione possesso requisiti di finanziabilità dei progetti	Predisposizione linee guida della valutazione e verbali Commissione			Commissari in conflitto di interesse; attribuzione punteggi per favorire il posizionamento in graduatoria	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Approvazione elenchi progetti ammessi ed esclusi	Predisposizone elenchi, determinazione di approvazione e erogazione contributi			Insufficenti controlli di regolarità amministrativa	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Programma straordinario di interventi urgenti nella Provincia di Roma per la tutela e lo sviluppo socio-economico e occupazionale della Valle dell'Aniene	Legge Regionale 07 novembre 2007, n. 18	Riconoscimento ed erogazione dei contributi	L. 241/1990; D.lgs. 50/2016; D.P.R. 445/2000; Regolamento regionale; Modalità e Criteri; Avviso Pubblico L.R. 88/1980 L.R. 18/2007	n. 1 Dirigente; n. 2 funzionari (RUP); n. 1 assistenti amministrativi; modulistica;	Defizione criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni finanziarie	Predisposizione provvedimento di definizione di modalità e criteri; approvazione dello stesso con deliberazione della Giunta regionale; relativa pubblicazione	45 gg	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. Direzione regionale- Giunta regionale	scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento tesa a favorire specifici operatori economici. Definizione di criteri non rispondenti alle reali esigenze del territorio	Eccesso di discrezionalità; eccessiva genericità della normativa di riferimento.	
						Emanazione Avviso Pubblico	Predisposizione Avviso Pubblico e relativa modulistica; adozione provvedimento di approvazione (Determinazione); pubblicazione	30 gg	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane - Direzione regionale.	scarsa aderenza dell'avviso pubblico alle azioni programmate; mancanza/scarsa partecipazione dei potenziali beneficiari	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; eccessiva regolamentazione; mancanza di trasparenza	
							impegno delle risorse finanziarie					si tratta di una fase tecnica con mera applicazione di regole di bilancio
						Acquisizione della domande di partecipazione e istruttoria di ammissibilità formale e redazione delle graduatorie finali	Recepimento, protocollazione e archiviazione delle domande di partecipazione; verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità e valutazione di merito delle proposte progettuali	90 gg		Riconoscimento dell'accesso ai fondi a taluni soggetti preindentificati e/o non in possesso dei requisiti; acquisizione domande presentate fuori termine; alterata valutazione delle proposte progettuali al fine di favorire taluni soggetti preindentificati; riconoscimento di più agevolazioni ad un unico soggetto per la realizzazione del medesimo intervento; mancata destinazione delle risorse ad interventi infrastrutturali realmente utili	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;mancata attuazione del principio di separazione tra politica e amministrazione; eccesso di discrezionalità	
						Approvazione delle graduatorie finali	Verifica amministrativa; adozione del provvedimento (Determinazione) di approvazione delle graduatorie finali; pubblicazione; comunicazione ammissione al contributo ai beneficiari	30 gg				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Erogazione dei contributi	Stipula Atto di Impegno con i beneficiari; emissione dei provvedimenti di liquidazione a scadenza delle obbligazioni	30 giorni		Alterata valutazione delle documentazioni di spesa trasmesse dai beneficiari; allungamento tempi di erogazione del contributo; mancato completamento dell'opera nei tempi previsti	Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi; mancata tempestiva consegna dei "SAL" da parte dei beneficiari; mancato esercizio dei controlli; mancata adozione dei provvedimenti di revoca dei contributi	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di contributi per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche di cui alla Legge Regionale 22 settembre 2019 (TUC)	AVVISO PUBBLICO - D.G.R. n. 934/2020 r.r.2/2002 stanziamento di risorse sul bilancio regionale	Riconoscimento ed erogazione dei contributi	L.R 22/20219- DGR 934/2020 R.R.2/2002 Regolamento UE sui regimi di aiuto L.241/1990 D.P.R.445/2000 Avviso pubblico Disponibilità risorse finanziarie	N°1 dirigente un funzionario e un dipendente di categoria B Modulistica	Adozione Avviso Pubblico	predisposizione adozione Avviso Pubblico e relativa modulistica	90 gg	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane - Direzione regionale.	Scarsa aderenza dell'avviso pubblico alle azioni programmate Criteri di selezione elaborati ad hoc per favorire taluni soggetti a danno di altri	Eccessiva discrezionalità. Fattori esterni:gruppi di interessi. Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	
					N°1 dirigente N°1funzionario	istruttoria formale						
						nomina e Costituzione del CTV				Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilita', sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto,anche potenziale,di interessi		
						Valutazione dellee proposte progettuali		30gg		Concessione di agevolazioni a taluni soggetti non in possesso dei requisiti ovvero in misura maggiore rispetto a quella effettivamente loro spettante	mancanza di controlli	
					N°1 dirigente N°1funzionario	Riconoscimento ed erogazione dei contributi	Determinazione di approvazione della graduatoria	90 gg			Abuso nell'esercizio della discrezionalità tecnica nei processi di selezione	
					N°1 dirigente N°1funzionario-	Verifica attuazione progetti. Erogazione finanziamento	verifica amministrativae verifiche in loco		Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane - Direzione regionale.		mancanza di controlli	
							Erogazione acconto e saldo del finanziamento		Lazio Innova			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Spese per interventi per la valorizzazione e promozione economica del litorale laziale	Stanziamento di apposite risorse- DGR N. 993/2021. Bilancio di previsione finanziario 2022-2024	Trasferimento risorse ai comuni del litorale laziale	L.R. 7/2014, art. 2, comma 126	1 Dirigente, 1 funzionaro e due istruttori	Defizione indirizzi e modalità e criteri di riparto tra comuni	Elaborazione e adozione deliberazione della Giunta regionale	circa 90 gg.	Area Economia del Mare. Direzione regionale. Giunta regionale	Parzialità nelle attività istruttorie e di verifica. Acquisizione di rendicontazione non veritiera da parte di funzionari comunali e conseguente rendicontazione indebita.	Eccessiva ristretezza dei tempi per l'attuazione dell'intervento	
						Definizione di linee di indirizzo per i comuni	Incontri con organi di vigilanza (prefetture-capitanerie di porto etc)	circa 30gg				
							Predisposizione/adozione note					
						Erogazione risorse	Trasferimento di risorse ai comuni del litorale	circa 30 gg	Lazio Innova			procedure di erogazione tecnica
						Rendicontazione	Acquisizione documentazione da parte dei comuni- verifica completezza documentazione- Richieste eventuali integrazioni	entro 60 giorni dall'acquisizione completa della documentazione	Area Economia del Mare. Direzione regionale			si tratta di una fase tecnica di acquisizione di documentazione certificata dai comuni

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo analogo: Controllo ex ante	Proposta di piano di attività delle società in house	Deliberazione di Giunta regionale di approvazione del Piano. Determinazione dirigenziale di approvazione del documento tecnico	L.R.10/2013 - D.G.R. 999/2020 D.G.R. 49/2016	un dirigente e un dipendente di categoria D	Acquisizione proposta di piano	Protocollazione in entrata della nota di trasmissione della proposta di piano	Entro ottobre dell'anno precedente a quello cui il piano si riferisce	Area Commercio e Artigianato	Approvazione piano di attività non corrispondente agli obiettivi operativi e/o eccessivamente oneroso rispetto ai vincoli del bilancio regionale e/o non congruo rispetto ai costi del mercato	Mancanza di controlli. Mancanza di trasparenza. Inadeguatezza della regolamentazione attualmante vigente in ordine al processo in questione.	
						Attività istruttoria	Richiesta alle strutture regionali committenti circa la corrispondenza delle attività programmate dalla società agli obbiettivi operativi. Verifica della disponibilità delle somme in bilancio	Non sono previsti termini dalle norme che regolano il processo				
						Approvazione Piano	Redazione testo da trasmettere alla Segreteria della Giunta		Area Commercio e Artigianato-Direzione regionale			
							Adozione DGR previo parere commissione consiliare competente		Giunta regionale. Commissione consiliare competente			
						Approvazione documento tecnico	Adozione determinazione dirigenziale dopo l'approvazione definitiva del Piano		Area Commercio e Artigianato - Direzione regionale			
	Controllo analogo: Controllo ex post	Rapporto consuntivo delle attività e relazione sulle attività delle società della rete	Determinazione di approvazione del rapporto consuntivo e Delibera di Giunta regionale di approvazione della Relazione sulle attività	L.R.10/2013 - D.G.R. 999/2020 - D.G.R. 49/2016	un dirigente e un dipendente di categoria D	Acquisizione rapporto e relazione	Protocollazione in entrata della nota di trasmissione del rapporto e della relazione	Dopo l'approvazione del bilancio di esercizio	Area Commercio e Artigianato	Approvazione rapporto e relazione non corrispondenti alle attività svolte	Mancanza di controlli. Mancanza di trasparenza. Inadeguatezza della regolamentazione attualmante vigente in ordine al processo in questione.	
						Attività istruttoria	Richiesta alle strutture regionali committenti circa la verifica della realizzazione delle attività programmate e del raggiungimento degli obiettivi prefissati nei limiti della spesa programmata ed approvata	Non sono previsti termini dalle norme che regolano il processo				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Predisposizione /approvazione Determina e D.G.R.	Redazione/approvazione testo determina di approvazione del rapporto. Redazione deliberazione di approvazione relazione attività svolta					
							Approvazione DGR		Giunta regionale.			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Attività di vigilanza sul Consorzio Unico per lo sviluppo industriale di cui all'articolo 40 della l.r. 7/2018 (prima approvazione statuto/modifiche statutarie)	Predisposizione bozza di nuovo Statuto da parte del Commissario Unico- Deliberazione assemblea generale del Consorzio relativa all'approvazione dello Statuto/modifiche statutarie	Deliberazione di Giunta regionale di approvazione Statuto/modifiche	Normativa statale- Art.40 l.r. 7/2018; l.r.13/2007.	1 Funzionario, 1 Istruttore, 1 Dirigente	Attività istruttoria	Esame documentazione/eventuale interlocuzione con il soggetto vigilato	30 gg.	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane- Direzione regionale- Giunta regionale- Commissione consiliare competente	Mancata rispondenza dello Statuto o della modifica statutaria approvata alla normativa di riferimento	Mancanza o carenza di controlli.	
						Esito istruttorio	Predisposizione nota per l'Assessore e proposta di D.G.R.					
						Parere commissione consiliare competente	Trasmissione proposta DGR alla Commissione Consiliare. Acquisizione del relativo parere	Non quantificabili in quanto dipendenti da decisioni degli organi politici				
						Inivo alla Segreteria della Giunta nota dell'Assessore relativa al parere espresso dalla Commissione consiliare	Approvazione definitiva DGR					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Nomina dell'Assemblea Generale composta da un rappresentante designato da ciascuno degli enti partecipanti al Consorzio Unico , di cui all'art.40, comma 8 LR 7/2018	Designazione dei rappresentanti da parte di ciascun ente partecipante al consorzio	Nomina dell'Assemblea Generale del Consorzio Unico	L. 241/1990; D.lgs. 165/2001; D.lgs. 39/2013; D.P.R. 445/2000; Regolamento regionale; L.R. 13/1997; L.R. 1/2018; L.R. 7/2020	1 Funzionario, 1 Istruttore, 1 Dirigente	Presentazione designazioni e dichiarazioni	Acquisizione designazioni	45 gg	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane- Direzione regionale- Presidenza della Regione	Nomina di componenti rientranti in situazioni ostative al conferimento dell'incarico ai sensi della normativa vigente o in casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto.	mancanza di controlli; inadeguata o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							verifica delle dichiarazioni					
						Nomina dell'Assemblea Generale	Predisposizione e adozione del provvedimento di nomina (Decreto del Presidente)	30 gg				
							Notifica provvedimento di nomina	15 gg				
	Designazione del Presidente del Consorzo Unico , di cui all'art.40 omma 8 L.R. 7/2018	Scadenza dell'incarico precedente (comma 8 bis, art.40 della L.R. 1/2018)	Designazione del Presidente del Consorzio Unico	L. 241/1990; D.P.R. 445/2000; D.lgs. 235/2012 Statuto regionale Regolamento regionale; L.R. 13/1997; L.R. 9/2005 (Art. 71) L.R. 1/2018; L.R. 7/2020	1 Funzionario, 1 Istruttore, 1 Dirigente	Acquisizione consenso all'incarico e dichiarazioni	Comunicazione informale intenzione di designazione e acquisizione dichiarazioni	30 gg	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane- Direzione regionale- Presidenza della Regione	Nomina di componenti rientranti in casi di inconferibilità, di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	mancanza di controlli; inadeguata o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi; mancanza di trasparenza	
							verifica delle dichiarazioni	45 gg				
						Designazione del Presidente del Consorzio Unico	Predisposizione e adozione del provvedimento di nomina (Decreto del Presidente)	30 gg				
							Notifica provvedimento di nomina	15 gg				
	Attribuzione seggi Consiglio della CCIAA	nformazioni e dati trasmessi dalla Segreteria della CCIAA	Proposta Decreto di attribuzione seggio alle associazioni di categoria, sindacali e consumatori	parametri previsti dal D.M. 156/2011 e dalla L. 580/1993	un dirigente un dipendente di categoria D e un dipendente di categoria B, foglio di lavoro excel	attività istruttoria	verifica informazioni/dati	20 gg	Area Commercio e Artigianato -Presidenza della Regione	Abuso nel processo di inserimento/elaborazione dei dati al fine di favorire un'associazione di categoria a danno di altre	Mancanza di controlli.	
						inserimento dati foglio excel	elaborazioni dati foglio excel	7 gg				
						adozione provvedimento	elaborazione proposta Decreto	3 gg				
	Nomina consigliere e revisore dei conti presso CCIAA, componente collegio sindacale, componente consiglio di amministrazione società controllate/partecipate componenti commissioni e comitati	designazione associazione di categoria, designazione di ufficio	proposta decreto di nomina	requisiti previsti dalla normativa vigente e statuti	un dirigente un dipendente di categoria D e un dipendente di categoria B, foglio di lavoro excel	attività istruttoria	verifica requisiti soggettivi anche mediante richiesta di certificati alle Procure della Repubblica e della della Corte dei Conti; visure banche dati pubbliche	25 gg	Area Commercio e Artigianato- Presidenza della Regione	Designazione di nominativi non in possesso dei requisiti / titoli; Nomina di componenti rientranti nei casi di inconferibilità, di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancanza di controlli. Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
						adozione provvedimento	elaborazione proposta Decreto	5 gg				
Incarichi e Nomine	Costituzione/ aggiornamento annuale del CRCU (Consiglio Regionale dei Consumatori e degli Utenti)	Designazioni dei rappresentanti da parte delle associazioni dei consumatori e degli utenti	Inserimento delle Associazioni nel Decreto del Presidente della Regione che costituisce il CRCU	L.R. 25 maggio /2016 n. 6 - art. 5 e Regolamento di attuazione n. 5/2017. -	1 Dirigente 1 Funzionario e 1 Lazio Crea	Predisposizione e adozione Decreto di costituzione/aggiornamento del C.R.C.U. (Consiglio Regionale dei Consumatori e degli Utenti).	Elaborazione proposta di Decreto previa verifica della documentazione presentata	Costituzione: 90 giorni dalla prima seduta del Consiglio Regionale; Aggiornamento annuale: 30 giorni dall'aggiornamento del registro regionale.	Area Affari generali e Tutela dei consumatori- Direzione regionale- Presidenza della Regione	Alterata valutazione della documentazione prodotta dall'Associazione.	Fattori esterni: evoluzione normativa, gruppi di interesse. Carenza/inadeguatezza di competenze o strumenti del personale addetto ai processi; scarsa responsabilizzazione interna .	
							Adozione proposta di Decreto					
	Conferimento di incarichi professionali a soggetti esterni nell'ambito del Piano di rafforzamento amministrativo del POR FESR LAZIO 2014-2020	Attuazione PRA Necessità di acquisire specifiche professionalità di supporto all'Autorità di gestione del POR FESR	conferiment incarico per attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020	Art. 7 del d.lgs. 165/2001, l.r. 6/2002, r.r. 1/2002, D.G.R. 861/2014, D.G.R. 65/2015, Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00527/2014	Direttore e n.3 unità di personale	Ricerca della specifica figura professionale all'interno del ruolo del personale regionale	Predisposizione nota del direttore, in qualità di Autorità di gestione che specifica la professionalità richiesta, e relativa trasmissione alla direzione regionale Affari istituzionali, Risorse Umane e Sistemi informativi	circa 30 gg per la ricerca della professionalità all'interno dell'organico regionale	Direzione regionale	Individuazione discrezionale dei requisiti per il conferimento dell'incarico al fine di favorire soggetti determinati	Eccesso di discrezionalità. Carenza di controlli in ordine alla sussistenza dei presupposti per il conferimento dell'incarico.	
							Predisposizione e pubblicazione nota/avviso di indizione della procedura per la selezione della figura professionale ricercata all'interno dell'organico regionale		Direzione regionale Affari istituzionali e Personale			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e Nomine							Verifica insussistenza professionalità ricercate all'interno dell'amministrazione regionale mediante valutazione, con esito negativo, di eventuali domande di conferimento incarico da parte dei dipendenti regionali		Direzione regionale	Alterata valutazione dei curricula dei dipendenti al fine di consentire il ricorso a soggetti esterni	Eccesso di discrezionalità nei processi di selezione del personale	
						Ricerca di professionalità all'esterno dell'amministrazione regionale.	Predisposizione e trasmissione nota del direttore, in qualità di Autorità di gestione, rivolta all'Istituto giuridico "Jemolo" quale ente gestore della Banca dati di esperti-Roster regionale -Estrazione di un elenco di candidati con relativi curricula	Circa 60 gg	Direzione regionale	Alterata valutazione dei curricula da selezionare al fine di favorive di determinati soggetti	Eccesso di discrezionalità nei processi di selezione del personale	
						Valutazione dei soggetti candidati,	Nomina di una Commissione di valutazione dei candidati		Direzione regionale	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancanza di controlli; inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							Valutazione dei curricula dei candidati		Commissione di valutazione	Alterata valutazione dei curricula al fine di favorire un soggetto determinato.Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto determinato	Eccesso di discrezionalità nei processi di valutazione, carenza di controlli in ordine alla sussistenza dei presupposti e dei requisiti per il conferimento dell'incarico.	
						Determinazione dirigenziale di conferimento dell'incarico al soggetto selezionato.	Predisposizione e adozione determinazione.		Direzione regionale	Mancata verifica situazioni di incompatibilità		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Ricorsi amministrativi alla Commissione regionale per l'artigianato (CRA)	Ricorso gerarchico	Deliberazione della CRA	D.P.R. 1199/1971 - L.R. 3/2015 - leggi nazionali e regionali che disciplinano le singole attività artigiane	Un dipendente di categoria D e uno di Lazio Crea. Database informatico per l'archiviazione	Acquisizione pratica	Protocollazione in entrata del ricorso e numerazione nel database informatico	Contestuale alla presentazione	Area Commercio e Artigianato	Accoglimento di ricorsi inammissibili/irricevibili/infondati	Mancanza/carenza di contolli da parte degli enti coinvolti nel procedimento/ complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	
						Attività istruttoria	Richiesta documentazione all'ufficio che ha emanato il provvedimento; eventuale richiesta documentazione integrativa al ricorrente; richiesta informazioni alle PA; approfondimenti giurisprudenziali; predisposizione deliberazione CRA	90 gg. dalla data di presentazione del ricorso				
						Notifica decisione assunta dalla CRA	Redaziione provvedimento decisorio, predisposizione della notifica e protocollazione					
	Valutazione/formalizzazione dell'interesse alla costituzione in giudizio	Ricezione degli atti giudiziari e della richiesta di valutazione dell'interesse alla costituzione in giudizio tramite l'Avvocatura regionale	Relazione, con riferimento alle liti passive; Determinazione dirigenziale di formalizzazione dell'interesse dell'amministrazione regionale a costituirsi in giudizio, con riferimento alle liti attive.	L.r. 6/2002 R.R. n. 1/2002, artt. 160, 553 bis, 553 ter e 558 bis- commi 1 e 5; codice di procedura civile; codice di procedura penale, codice del processo amministrativo. Normativa di settore	Segreteria Direzione. Dirigente e funzionario incaricato della struttura competente; 1 Dirigente, 1 funzionario, 1 dipendente part-time(30%) e 1 dipendente full- time, 1 dipendente in telelavoro dell'area Affari generali;	Ricezione e assegnazione pratiche relative al contenzioso	Presa in carico degli atti provenienti dall'Avvocatura e assegnazione all'area competente e all'area Affari generali	massimo 1 giorno	Segreteria amministrativa del direttore regionale.	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza con conseguente pregiudizio per una tempestiva ed efficace difesa degli interessi dell'amministrazione regionale	Difetto di comunicazione interna.	
						Verifiche preliminari	Identificazione, laddove non precisato dalle note dell'Avvocatura e dalla trasmissione da parte della direzione, dell'Area competente per materia	massimo 1 giorno	Area Affari generali e Tutela dei consumatori			
						Archiviazione documentale informatica	Esame della documentazione ricevuta e implementazione dell'archivio informatico generale del contenzioso con creazione dei fascicoli cartaceo e digitale o implementazione di eventuali fascicoli già esistenti	massimo 1 giorno	Area Affari generali e Tutela dei consumatori			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso						Istruttoria ai fini della valutazione dell'interesse alla costituzione in giudizio. Redazione relazione/note	Esame degli atti e ricostruzione dell'intera vicenda che ha determinato il contezioso, in fatto e in diritto. esame degli atti, eventuale confronto con Avvocatura ai fini della valutazione dell'esistenza dell'interesse dell'amministrazione a costituirsi in giudizio per la difesa degli interessi dell'Amministrazione regionale; cura dei rapporti, acquisizione e valutazione della documentazioneda eventuali soggetti esterni/società in house chiamati in causa unitamente alla Regione in quanto attuatori di specifici interventi.	circa 10 giorni e, comunque, variabili in relazione alla complessità della questione su cui verte il contenzioso e ai termini stabiliti per la costituzione in giudizio.	Area competente per materia su cui grava il singolo caso oggetto del contenzioso, con eventuale supporto dell'Area Affari generali e tutela dei Consumatori; eventuali organismi intermedi/soggetti attuatori incaricati dell'attuazione di specifici interventi e in possesso della documentazione	Alterata valutazione dei fatti al fine di favorire soggetti predeterminati o giustificare comportamenti non corretti dell'Amministrazione o di eventuali soggetti terzi attuatori di interventi. Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza con conseguente pregiudizio per una tempetistiva ed efficace difesa degli interessi dell'amministrazione regionale	Eccessiva ristrettezza dei tempi. Carenza di personale in possesso di adeguate competenze. Difficoltà a reperire atti e documentazione spesso risalenti nel tempo. Carenze nel sistema di monitoraggio delle scadenze	
							eventuale supporto tecnico giuridico alle aree competenti nello svolgimento dell'istruttoria per la redazione della relazione a supporto della difesa degli interessi della RegioneLazio					
						Trasmissione all'Avvocatura di nota/relazione e di ogni altra documentazione	Comunicazioni, informative e confronti diretti , con le strutture competenti e con l'Avvocatura al fine di garantire il rispetto dei termini stabiliti.		Area Affari generali e Tutela dei consumatori, Area competente e Direzione regionale			
							Trasmissione all'Avvocatura di note/relazioni tese a manifestare l'interesse/non interesse alla costituzione in giudizio nonché a fonire ogni informazione e argomentazione a sostegno della difesa degli interessi della Regione.		Area Competente per materia su cui grava il singolo caso oggetto del contenzioso, Direzione regionale			
						Formalizzazione dell'interesse alla costituzione in giudizio nelle liti attive	Eventuale predisposizione, adozione e trasmissione all'Avvocatura della determinazione di formalizzazione dell'interesse dell'amministrazione regionale a costituirsi in giudizio. (In caso di liti attive)	massimo 2 giorni	Area Affari generali e tutela dei consumatori- Direzione regionale.			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Governo del territorio	Piano delle aree del demanio marittimo	Previsione normativa ed indirizzi dell'organo politico	Proposta di piano delle aree del demanio marittimo/proposta di integrazioni o modifiche al Piano	l.r. 8/2015	1 Dipendenti 1 Dirigente	Attività Istruttoria	Acquisizione pareri Comunali	20 giorni	Area Economia del Mare	Non completa valutazione di tutti gli aspetti connessi alla ricognizione degli elementi costitutivi dell'assetto territoriale del demanio marittimo con finalità turistico-ricreativo	Mancato coinvogimento di una o più strutture competenti nella materia	
							Acquisizione parere Direzioni regionali competenti	20 giorni				
							Acquisizione parere Capitanerie di Porto	20 giorni				
						Adozione Provvedimento	Elaborazione del testo della D.G.R.	5 giorni				
							Adozione D.G.R.	5 giorni	Giunta Regionale			
	Conferenza di Servizi Interna (PUA Comunali)	Convocazione e gestione della Conferenza di Servizi interna	Parere unico regionale	D.G.R. 543/2011	1 Dirigente,2 dipendente, 1 Lazio Crea	Attività Istruttoria	Acquisizione parere Direzioni regionali competenti	Termine previsto dalla normativa vigente e specificato nell'atto di indizione della conferenza di servizi	Area Economia del Mare/ RUR - strutture/amministrazioni regionali competenti per materia	Alterata, parziale o erronea valutazione degli interessi pubblici coinvolti nonché delle condizioni/requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa	Mancato coinvogimento di una o più strutture/amministrazioni competenti per materia. Pressioni di gruppi di interesse	
						Adozione Provvedimento	Redazione parere unico regionale					
	Pianificazione dello spazio marittimo	Analisi e organizzazione delle attività umane nelle zone marine al fine di conseguire specifici obiettivi di carattere ambientale, economico e sociale. Individuazione misure implementazione piano	Confronti e verbali istituzionali , supporto indirizzi e direttive, obiettivi, proposta atti	Direttiva 2014/89/UE; D.Lgs. 201/2016 di recepimento della direttiva; DPCM 1° dicembre 2017 approvazione linee guida	1 Dirigente,1 dipendente,	Attività Istruttoria e supporto/predisposizione provvedimento (Dgr)	Acquisizione pareri, elaborazione testo DGR, adozione DGR, produzione documenti	1 anno	Area Economia del Mare/strutture/amministrazioni regionali competenti per materia	Parziale/ carente analisi e ricognizione dei dati. Erronea/carente valutazione delle strategie regionali	Scarsa sensibilizzazione o carenza di interesse da parte dei soggetti interessati. Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche	Programmazione -POR FESR	Approvazione regolamentazione europea relativa al periodo programmatico di riferimento. Ripartizione dei fondi tra le regioni. Accordo di partenariato	Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo (POR-FESR);	Normativa europea e, in particolare, Regolamenti U.E. relativi al periodo programmatico di riferimento; Accordo di partenariato; Smart Specialisation Strategy regionale per il ciclo 2014-2020	AdG, 1 Dirigente n. 3 funzionari, 1 istruttore; Assistenza tecnica di Lazio Innova; Direzione regionale programmazione economica. Strutture competenti per materia , Tavolo di partenariato, Comitato di sorveglianza	Definizione-Approvazione linee di indirizzo	Autorità di Gestione (AdG), Area Programmazione e attuazione del programma operativo Fesr- Lazio - Assistenza all'Autorità di gestione del POR-FESR, di concerto con la Direzione Programmazione Economica -Giunta regionale Consiglio regionale.	Non facilmente definibili. (per il programma originario all'incirca 2 anni dalla data di approvazione del Regolamnto U.E.)	Direzione Programmazione Economica di concerto con le Autorità di Gestione dei Fondi - Giunta regionale Consiglio regionale.	Errata allocazione delle risorse nella programmazione originaria. Rimodulazioni che pregiudicano la piena attuazione delle strategie programmatiche originarie. Non completo raggiungimento degli obiettivi di produzione di effetti strutturali sul tessuto economico sociale.	Errate valutazioni in sede di analisi dei fabbisogni. Ritardi nei processi di attuazione /frammentazione degli interventi.	
						Stesura Programma Operativo /relative modifiche. Adozione Proposta di programma oparativo/relative modifiche	Predisposizione programma operativo, in collaborazione con le Direzione regionale programmazione economica e con la partecipazione di tutte le strutture regionali e le amministrazioni competenti nonchè delle forze economico-sociali e dei portatori di interessi (Tavolo del Partenariato). Le eventuali modifiche al programma sono definite previa consultazione anche del Comitato di Sorveglianza. Adozione proposta di programma operativo/modifiche al programma operativo.		Autorità di Gestione (AdG), Area Programmazione e attuazione del programma operativo Fesr- Lazio - Assistenza all'Autorità di gestione del POR-FESR ; Lazio Innova Innova- Comitato di sorveglianza			
						Approvazione Programma operativo/relative modifiche	Negoziato con la Commissione Europea		AdG -Commissione Europea			
							Approvazione programma operativo/relative modifiche da parte della Commissione Europea. Adozione con deliberazione della Giunta regionale		Commissione Europea- Giunta regionale			
		Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo (FESR)	Liquidazione contributo	Normativa europea e nazionale POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO) Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO)	numero 3 dipendenti impiegati sul processo, incluso il dirigente di Area; Assistenza tecnica di Lazio Innova;fondi disponibili	Definizione Modalità attuative Programma Operativo (MAPO)	Predisposizione delle Modalità Attuative del Piano Operativo (M.A.P.O.) relativamente a alla specifica azione del programma, previa verifica dei contenuti operativi e tecnici di dettaglio dell'azione; individuazione dell'Organismo Intermedio; Adozione provvedimento di approvazione (Deliberazione);	tempi indicati nel Programma operativo	Autorità di Gestione (AdG);Responsabile Gestione Attività (RGA: Area Ricerca e Innovazione, con il supporto tecnico dell'Organismo Intermedio (Lazio Innova S.p.A.). Giunta regionale	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento	Volontà di orientare impropriamente il contenuto degli atti di programmazione a favore di specifiche categorie di operatori economici. Eccesso di discrezionalità	
						Avviso pubblico	Definizione/approvazione Avviso pubblico (Determinazione); Pubblicazione	secondo il cronoprogramma indicato nelle MAPO		Scarsa aderenza dell'avviso pubblico alle azioni programmate; mancata/scarsa partecipazione dei potenziali beneficiari	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; eccessiva regolamentazione;	
							Impegno delle risorse finanziarie	contestuale all'approvazione dell'Avviso				si tratta di fase tecnica con mera applicazione di regole di bilancio

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
di coesione	Definizione e attuazione interventi relativi a contributi a fondo perduto a PMI e Organismi di Ricerca					Selezione interventi	Istuttoria formale:Recepimento, protocollazione e archiviazione delle domande di partecipazione; verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità.	tempi indicati nell'Avviso	Organismo Intermedio (Lazio Innova S.p.A.)			
							Nomina Commissione di valutazione (Decreto Direttoriale): individuazione dei potenziali componenti ; verifica possesso dei requisiti e predisposizione/approvazione decreto di nomina	30gg dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande	Autorità di Gestione (AdG) - Area Ricerca e Innovazione- Assistenza all'Autorità di gestione del POR-FESR	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti per la nomina della commissione di valutazione; commissari privi dei requisiti	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Valutazione di merito delle proposte progettuali; attribuzione dei punteggi	scadenza prevista dal singolo Avviso Pubblico	Commissione di Valutazione sulla base della preistruttoria tecnica redatta dai	Commissari in conflitto di interesse; Alterata valutazione delle proposte progettuali al	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica. inadeguatezza o assenza di competenze del	
							Predisposizone elenchi, determinazione di approvazione contributi	entro 20 gg dalla ricezione degli elenchi da parte dell'OI con le verifiche sui soggetti beneficiari	Autorità di Gestione (AdG); Responsabile Gestione Attività (RGA:Area Ricerca e Innovazione)	Insufficenti controlli di regolarità amministrativa	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Trasferimento delle risorse all'Organismo Intermedio	Emissione dei provvedimenti di liquidazione	Tempi come da Avviso e/o convenzione con OI	Responsabile Gestione Attività (RGA: Area Ricerca e Innovazione)			fase meramente tecnica secondo regole di bilancio
						Controllo di primo livello	Verifica amministrativa e contabile e veifica in loco	30 gg.	Apposita struttura di Controllo di i° livello con caratteristiche di terzietà presso l' Organismo Intermedio (Lazio Innova S.p.A.)			
						Erogazione dei contributi	Emissione dei mandati di pagamento	10 gg	Organismo Intermedio (Lazio Innova S.p.A.)			
		Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo (FESR)	Liquidazione contributo	Normativa europea e nazionale; POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO); Documento "Descrizione delle funzioni e delle	numero 3 dipendenti impiegati sul processo, incluso il dirigente di Area; Assistenza tecnica di Lazio Innova;fondi disponibili	Adozione delle Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO)	Predisposizione delle Modalità Attuative del Piano Operativo (M.A.P.O.) relativamente a alla specifica azione del programma, previa verifica dei contenuti operativi e tecnici di dettaglio dell'azione; individuazione dell'Organismo Intermedio; Adozione provvedimento di approvazione (Deliberazione);	tempi indicati nel Programma operativo	Autorità di Gestione POR FESR (AdG), Responsabile Gestione Attività (RGA) - Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese, con il supporto tecnico di Lazio Innova	Scarsa aderenza	Volontà di orientare impropriamente il contenuto degli atti di	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
				procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio					ADG/RGA	dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento	programmazione a favore di specifiche categorie di operatori economici. Eccesso di discrezionalità	
	Definizione e attuazione degli interventi relativi a contributi a titolarità regionale - Divertor Tokamak Test											
						Convenzione/Accordo con il beneficiario	Verifica della conformità del progetto ai requisiti previsti dalla MAPO, predisposizione e approvazione atto dirigenziale	60 gg dalla ricezione del progetto	ADG, RGA, Area Ricerca e Innovazione	Possibilità di prevedere disposizioni che eludono le norme europee e gli atti programmatici per favorire determinati soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
							impegno delle risorse	contestuale all'approvazione della convenzione/accordo	RGA			
						Controllo di I livello.	Verifica amministrativa e contabile e veifica in loco	nei tempi indicati nell'Accordo	Apposita struttura di Controllo di I° livello con caratteristiche di terzietà presso Direzione Formazione			
						Liquidazione /erogazione contributo	Liquidazione / erogazione	secondo il cronoprogramma	Area Ricerca e Innovazione			
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione		Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo (FESR)	Liquidazione contributo	Normativa europea e nazionale; POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO); Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio	7 dipendenti compreso il dirigente impiegati sul processo	Adozione delle Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO)	Predisposizione delle Modalità Attuative del Piano Operativo (M.A.P.O.) relativamente a alla specifica azione del programma, previa verifica dei contenuti operativi e tecnici di dettaglio dell'azione; individuazione dell'Organismo Intermedio; Adozione provvedimento di approvazione (Deliberazione);	30 gg	Autorità di Gestione POR FESR (AdG), Responsabile Gestione Attività (RGA) - Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese, con il supporto tecnico di Lazio Innova	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento	Volontà di orientare impropriamente il contenuto degli atti di programmazione a favore di specifiche categorie di operatori economici. Eccesso di discrezionalità	
							Individuazione delle risorse da impiegare per l'intervento. Eventuali richieste di variazioni di bilancio	10 gg	ADG/RGA			si tratta di una articolata fase tecnica con mera
	Definizione e attuazione degli interventi relativi a contributi a fondo					Avviso pubblico	Verifica e Predisposizione e approvazione atto dirigenziale	30 gg	ADG, RGA, Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese con il supporto tecnico di Lazio Innova	Possibilità di prevedere disposizioni che eludono le norme europee e gli atti programmatici per favorire determinati soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
							Impegno delle risorse	3 gg.	RGA			si tratta di una fase tecnica con mera applicazione di

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	contributi a fondo perduto alle MPMI					predisposizione del decreto di Nomina della Commissione/nucleo di valutazione delle proposte progettuali	Individuazione dei potenziali componenti in possesso delle competenze specifiche; acquisizione dichiarazioni	45 gg	Autorità di Gestione (AdG) - Area Programmazione e attuazione del programma operativo Fesr- Lazio - Assistenza all'Autorità di gestione del POR-FESR	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	mancanza di controlli; inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							Adozione del provvedimento di nomina (Decreto Direttoriale)	15 gg				
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione						Selezione interventi	Verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità	90 gg	Organismo Intermedio (Lazio Innova S.p.A.)			
							Valutazione di merito / redazione graduatoria / elenco beneficiari	in funzione della complessità del progetto e del numero delle domande	Commissione/ Nucleo di valutazione sulla base di preistruttoria di Lazio Innova	Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati; non	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica; mancata attuazione del principio di distinzione tra	
							provvedimento di approvazione graduatoria previa verifica della regolarità amministrativa del procedimento	10 gg dalla conclusione della valutazione del merito	Direttore competente/ RGA (Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese)	approvazione acritica delle risultanze dell'O.I. e della Commissione/Nucleo di Valutazione	inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							Trasferimento risorse all'O.I.	secondo le necessità di cassa per l'attuazione dell'Avviso	RGA (Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese)			fase meramente tecnica secondo regole di bilancio
						Controllo di I livello.	Verifica amministrativa e contabile e veifica in loco	30 gg	Apposita struttura di Controllo di I° livello con caratteristiche di terzietà presso l'O.I.			
						Liquidazione /erogazione contributo	Liquidazione / erogazione	10 gg ma in funzione dei singoli avvisi pubblici	Lazio Innova			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Definizione e attuazione degli interventi relativi a prestiti agevolati, garanzie, interventi di Venture Capital in favore delle MPMI	Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo (FESR)	concessione del finanziamento/ garanzia / attraverso la costituzione di un fondo di fondi	Normativa europea e nazionale. POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO); Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO)	3 compreso il Dirigente dell'Area	Adozione delle Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO)	Predisposizione delle Modalità Attuative del Piano Operativo (M.A.P.O.) relativamente a alla specifica azione del programma, previa verifica dei contenuti operativi e tecnici di dettaglio dell'azione; individuazione dell'Organismo Intermedio; Adozione provvedimento di approvazione (Deliberazione);	30 gg	Autorità di Gestione POR FESR (AdG), Responsabile Gestione Attività (RGA) - Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese, con il supporto tecnico di Lazio Innova	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento al fine di favorire specifiche categorie di operatori economici	Eccesso di discrezionalità. Fattori esterni: gruppi d'interesse	
							Individuazione delle risorse da impiegare per l'intervento. Eventuali richieste di variazioni di bilancio	10 gg	ADG/RGA			si tratta di una articolata fase tecnica con mera
						Individuazione del soggetto gestore	predisposizione schema di accordo di finanziamento per l'affidamento di compiti di esecuzione ad una società in house	30 gg	Autorità di Gestione POR FESR (AdG), Responsabile Gestione Attività (RGA) - Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese, con il supporto tecnico di Lazio Innova	possibilità di prevedere disposizioni che eludono le norme europee e gli atti programmatici per favorire determinati soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
							Predisposizione del decreto di Nomina del Comitato di Governance che ha il compito di approvare gli atti di gara e i contenuti dei singoli avvisi relativi ai singoli fondi previa acquisizione delle dichiarazioni di incompatibilità e inconferibilità	30 gg	RGA -ADG	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancanza di controlli; inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.	
Area Procedure di							approvazione degli atti di gara da parte del comitato di Governance					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione							impegno e trasferimento risorse al soggetto gestore del fondo di fondi	30 gg	RGA/ADG			si tratta di una fase tecnica con mera applicazione di regole di bilancio
							pubblicazione gara a procedura aperta	30 gg	Lazio Innova			
						Avvisi pubblici	predisposizione degl atti, loro pubblicazione, apertura degli sportelli telematici	secondo il cronoprogramma del soggetto gestore	soggetto gestore affidatario del servizio e di Lazio innova			
						concessione prestiti/garanzie	verifica dei requisiti ed erogazione dei finanziamenti	secondo i singoli avvisi pubblici	soggetto gestore			Controllo di I Livello svolto dall'Area Sistemi di controllo (vedi processo mappato di seguito)
	Concessione di Contributi per l'abbattimento degli interessi relativi a finanziamenti concessi dalle Banche con provvista della Banca Europea degli investimenti (BEI)	Risorse stanziate dalla Banca Europea degli investimenti nell'ambito dell'intervento "ITALIAN REGIONS EU	Liquidazione contributi in conto interesse alle imprese	Normativa europea e nazionale. POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO); Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO)	numero 3 dipendenti impiegati sul processo, incluso il dirigente di Area	Definizione dei criteri e modalità di intervento	Predisposizione dell'atto di indirizzo politico concernente criteri e modalità per la destinazione delle risorse all'intervento	40 gg	Direttore competente, Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese; Giunta regionale	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento al fine di favorire specifiche categorie di operatori economici.	Eccesso di discrezionalità. Fattori esterni gruppi di interesse	
							Approvazione deliberazioni di Giunta con individuazione delle risorse da impiegare ai fini della bollinatura	10 gg				
						Avviso pubblico per la ricerca delle Banche cui affidare il plafond BEI	Verifica degli atti preliminari, predisposizione avviso con indicazione del soggetto gestore e suo convenzionamento e selezione delle offerte sulla base di criteri meramente matematici	90 gg	Direttore competente / Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese, con il supporto tecnico di Lazio Innova	Possibilità di prevedere disposizioni che eludono le norme europee e nazionali e gli atti programmatici per favorire determinati soggetti	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione						Avviso pubblico per la concessione dei contributi	Verifica degli atti preliminari, predisposizione avviso con indicazione del soggetto gestore e suo convenzionamento	90 gg	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese, con il supporto di Lazio Innova	Possibilità di prevedere disposizioni che eludono le norme europee e nazionali e gli atti programmatici per favorire determinati soggetti	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						Selezione interventi	redazione elenchi di domande accoglibili sulla base di criteri automatici	5 gg	Lazio Innova			
						concessione dei contributi/ dichiarazione di inammissibilità	predisposizione determinazione dirigenziale previo controllo degli atti presentati da lazio Innova	5 gg	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese, con il supporto di Lazio Innova	Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati; non compiuta verifica delle schede di preistruttoria tecnica compilate dai prevalutatori del Soggeto Gestore	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica ed eventuali situazioni di conflitto di interessi relative alle domande oggetto di esame	
						trasferimento risorse al soggetto gestore	mandato di pagamento	5 gg				attività meramente tecnica secondo regole di bilancio
						erogazione contributi			Soggetto attuatore lazio Innova			
	Concessione di contributi volti a favorire l'internazionalizzazione del sistema produttivo	Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo (FESR)	Liquidazione contributo	Normativa europea, statale e regionale POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO) DGR Linee Guida Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO)	6 dipendenti compreso il Dirigente dell'Area Internazionalizzazione e Marketing territoriale	Adozione delle Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO); Adozione Linee guida	Predisposizione delle Modalità Attuative del Piano Operativo (M.A.P.O.) relativamente a alla specifica azione del programma, previa verifica dei contenuti operativi e tecnici di dettaglio dell'azione; individuazione dell'Organismo Intermedio; Adozione provvedimento di approvazione (Deliberazione); Predisizione/Adozione di apposite linee guida per gli interventi finalizzati all'internazionalizzazione.	30 gg	Autorità di Gestione POR FESR (AdG), Responsabile Gestione Attività (RGA) - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico, con il supporto tecnico di Lazio Innova; Giunta regionale	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento al fine di favorire specifiche categorie di operatori economici	Eccesso di discrezionalità. fattori esterni: gruppi d'interesse	
						Avvisi pubblici	verifica/definizione dell'avviso pubblico e predisposizione e adozione provvedimento di approvazione (Determinazione); pubblicazione	30gg	Autorità di Gestione POR FESR (AdG), Responsabile Gestione Attività (RGA) - Area e attrazione degli investimenti, Sistema	scarsa aderenza dell'avviso pubblico alle azioni programmate; mancanza/scarsa partecipazione dei	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; eccessiva	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Impegno delle risorse finanziarie;	15	fieristico, con il supporto tecnico di Lazio Innova;	potenziali beneficiari	regolamentazione; mancanza di trasparenzaa	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione						Costituzione della Commissione di Valutazione delle proposte progettuali	Individuazione dei potenziali componenti in possesso delle competenze specifiche; acquisizione dichiarazioni;Predisposizione/Adozione del provvedimento di nomina (Decreto Direttoriale)	60 gg	Autorità di Gestione (AdG)- Area Programmazione e attuazione del programma operativo Fesr- Lazio - Assistenza all'Autorità di gestione del POR-FESR	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni	Mancata attuazione del principio di rotazione mancanza di controlli; inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
						Redazione delle graduatorie finali/elenco ammessi al contributo	Valutazione di merito delle proposte progettuali; attribuzione dei punteggi e	scadenza prevista dal singolo Avviso Pubblico/a sportello	Commissione di Valutazione sulla base della preistruttoria	Alterata/inadeguata valutazione delle proposte progettuali al fine di	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica; inadeguatezza o assenza	
						Approvazione delle graduatorie finali	Verifica della regolarità amministrativa; adozione del provvedimento di approvazione (Determinazione); comunicazione ammissione al contributo ai beneficiari	30 gg	Autorità di Gestione (AdG); Responsabile Gestione Attività (RGA: Area Internazionalizzazione e	approvazione acritica delle risultanze dell'O.I. e della Commissione/Nucleo di Valutazione	inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
						Trasferimento delle risorse all'Organismo Intermedio	Emissione dei provvedimenti di liquidazione	20 gg	Responsabile Gestione Attività (RGA: Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico)			attività meramente tecnica secondo regole di bilancio
						Erogazione dei contributi	Emissione dei mandati di pagamento	10 gg	Organismo Intermedio (Lazio Innova S.p.A.)			
	Controlli di I° livello dei progetti a titolarità e/o a regia regionale	POR FESR Sistema di Gestione e Controllo	validazione della spesa da parte dell'ufficio di controllo di I livello	normativa europea nazionale e regionale	Sistema informativo SIGEM SICER, verbali, check list, n.2 dipendenti regionali, collaboratori Lazio CREA n.4	verifiche documentali della fase di selezione dei progetti	controllo sulla corretta esecuzione delle procedure di selezione	30gg salvo richieste di integrazione documentale che determinano la sospensione del termine ordinario	Area sistemi di Controllo	Omissione o alterazione dei controlli per favorire il pagamento del contributo al beneficiario	Possibili pressioni esercitate dal soggetto sottoposto a controllo	I controlli di I livello cui si riferisce il processo sono quelli relativi ai progetti a titolarità o regia regionale a valere sulle risorse del POR FESR Lazio. In particolare, attualmente tali controlli riguardano gli interventi relativi agli strumenti di ingegneria finanziaria (vedi processo mappato sopra relativo a "Definizione e attuazione degli interventi relativi a prestiti agevolati, garanzie, interventi di Venture Capital in
							controllo sulla corretta applicazione della normativa di riferimento		Area sistemi di Controllo			
							rispondenza del progetto ai criteri di selezione stabiliti dal bando		Area sistemi di Controllo			
						verifiche documentali durante la fase di realizzazione dei progetti	controllo della documentazione amministrativa		Area sistemi di Controllo			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione							controllo della documentazione contabile		Area sistemi di Controllo	Controllo alterato al fine di far figurare una situazione non rispondente al vero e favorire l'erogazione del contributo		favore delle MPMI) nonchè gli interventi afferenti l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica a Lazio Innova.
							verifica della corrispondenza tra QTE del progetto approvato Computo metrico estimativo e SAL o Stato Finale rendicontati del progetto		Area sistemi di Controllo	Verifica in loco artatamente falsificata al fine di distorcere l'esatta rappresentazione della realtà per favorire il buon esito della verifica stessa		
						verifiche in loco durante la fase di realizzazione dei progetti	sopralluogo presso il cantiere per valutare la corrispondenza tra l'investimento realizzato e lo stato di avanzamento lavori rendicontato del	Non predeterminabile ma commisurato alla complessità del sopralluogo da	Area sistemi di Controllo	Check list e verbale di sopralluogo alterati per far figurare una situazione difforme dalla realtà		Al momento, i progetti di competenza dell'ASC non
						validazione della spesa di ciascuna domada di rimborso di anticipo, acconto e saldo nel sistema informativo	predisposizione verbale, compilazione check list informatica indicando l'esito di ciascuna verifica e i documenti controllati, stampa e firma del controllore di I livello	30 gg. Dalla ricezione della domanda di pagamento, tranne casi di particolare complessità che comportino un allungamento del	Area sistemi di Controllo			
	Coordinamento Controlli	POR FESR Sistema di Gestione e Controllo	dichiarazione di spesa della ADG	normativa europea nazionale e regionale	Sistema informativo SIGEM SICER, verbali, check list, dipendenti regionali n.2, collaboratori Lazio CREA n.4	campionamento	Adozione del piano di campionamento annuale	Approvazione entro il mese di gennaio di ogni anno e successivo	Area sistemi di Controllo	errata valutazione nel piano dei rischi di irregolarità	possibili pressioni per ridurre la %delle operazioni da estrarre a campione per i sopralluoghi in cantiere	
							estrazione del campione in base alle disposizioni stabilite dal piano e comunicazione degli esiti	Un'estrazione è effettuata a gennaio e una entro settembre	Area sistemi di Controllo	alterazione degli esiti del campionamento		
							valorizzazione degli esiti del campione nel sistema informativo nella sezione corrispondente	30 gg dalleffettuazione del campionamento	Area sistemi di Controllo			
						validazione della spesa trasmessa dai Responsabili Gestione Attività (RGA)	verifica della corretta e completa compilazione delle check list	termine orientativo di 15 gg. dalla	Area sistemi di Controllo	Certificazione della spesa anche in presenza di situazioni non regolari	Possibili pressioni ai fini del raggiungimento del target di spesa	
							validazione delle check list di controllo di I livello trasmesse	termine correlato alla durata della sessione di certificazione di volta in volta stabilita da parte dall'ADC.	Area sistemi di Controllo			
							validazione della dichiarazione di spesa complessiva del RGA		Area sistemi di Controllo			
						elaborazione della dichiarazione di spesa	eventuale rinvio sia a livello informatico sia con nota ai RGA di importi irregolari	Termine orientativo di 30 gg. aalla	Area sistemi di Controllo	Validazione di dichiarazione di spesa di importi dichiarati irregolari in seguito a rapporti definitivi del controllo di II livello	Possibili pressioni ai fini del raggiungimento del target di spesa	
							elaborazione della dichiarazione di spesa per Operazione, Attività ed Asse	termine correlato alla durata della sessione di certificazione di volta in volta stabilita da parte dall'ADC.	Area sistemi di Controllo			
							validazione nel sistema informativo della dichiarazione elaborata e trasmissione alla Autorità di Gestione		Area sSstemi di Controllo			
	Approvazione Piani Operativi delle Società in house	Decisione della Commissione Europea di	Determinazione approvazione Piani Operativi	Regolamenti Comunitari	1. dirigente 1 dipendente categ. D 1 dipendente di categ. B	Predisposizione e approvazione piani operativi	Acquisizione ed esame bozza di piano. Attività istruttoria/ esame documentazione	45 gg.	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo	Approvazione piano di attività non corrispondente agli	Mancanza/carenza di controlli. Mancanza di trasparenza	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
		approvazione del Programma Operativo (FESR); stanziamento di risorse sul bilancio regionale;		Documento programmazione Por fesr Si.Ge.Co.			Predisposizione e adozione azione Determinazione di approvazione Pubblicazione Bollettino Ufficiale e Sito Web		FESR Lazio, assistenza all' Autorità di Gestione del POR- FESR - Direzione regionale	obiettivi del POR FESR e/o eccessivamente oneroso rispetto ai parametri stabiliti nel provvedimento amministrativo relativo		
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Individuazione Organismi Intermedi	Autorità di Gestione	Determinazione Nomina Organismo Intermedio	Regolamenti Comunitari Documento programmazione Por fesr Si.Ge.Co. Delibera di Giunta Regionale approvazione MAPO;	1 dirigente 1 dipendente categ. D 1 dipendente di categ. B	Controllo preventivo per la designazione di organismi intermedi. Verbale di verifica del possesso dei requisiti.	Acquisizione e verifica documentazione attinente i requisiti oggettivi e soggettivi dell'O.I.	60 gg.	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all' Autorità di Gestione del POR- FESR	Nomina Organismo Intermedio in carenza di presupposti previsti dagli atti inerenti la programmazione europea	Mancanza/carenza di controlli. Mancanza di trasparenza	
							Tavoli tecnici per confronto diretto con O.I.Redazione verbale.					
							Predisposizione/adozione determinazione.		Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all' Autorità di Gestione del POR- FESR. Direzione regionale			
	Vigilanza periodica presso l'O.I. per verificare la corretta attuazione degli interventi nel rispetto delle procedure previste dall'apposita convezione che disciplina i rapporti tra la Regione Lazio e gli Organismi Intermedi nell'ambito del PO FESR.	iniziativa d'ufficio	Relazione relativa agli esiti del controllo effettuato sulla documentazione visionata, sulla funzionalità del sistema informatico utilizzato dall'O.I per la gestione delle domande di contributo, sulla modulistica adottata, sulle schede istruttorie utilizzate, sulle erogazioni , sui controlli di I livello effettuati, sulla banca dati	Si.Ge.Co. Approvato con Determinazione G. 09456/2019. Convenzione Rep. n. 19513/2016	1 dirigente 1 dipendente categ. D 1 dipendente di categ. B	Sopralluogo presso la sede dell'O.I Formalizzazione esiti del controllo	Controllo sulla documentazione visionata, controllo sulla funzionalità del sistema informatico utilizzato dall'O.I per la gestione delle domande di contributo, controllo sulla modulistica adottata, controllo sulle schede istruttorie utilizzate, controllo sulle erogazioni, controllo sui controlli di I livello effettuati, controllo sulla banca dati. Predisposizione Relazione per l'AdG	Entro il 30 giugno dell'anno in corso	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all' Autorità di Gestione del POR- FESR	Alterata /inadeguata valutazione dei dati rilevati	carenza/inadeguatezza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Definizione e attuazione degli interventi relativi a contributi a fondo perduto alle MPMI - FSC	Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta in data 20 maggio 2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Lazio - Patto per lo Sviluppo del Lazio FSC 2014-2020	Assegnazione Risorse (delibere CIPESS)	Delibere CIPESS SIGECO	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese: 1 dirigente 4 dipendenti;	Adozione DGR di indirizzi e criteri per l'attuazione interventi a valere su FSC 2014-2020	Predisposizione testo proposta di DGR individuazione risorse	30 gg	AdG (Direzione regionale per la Programmazione Economica) - Resp. Linea Intervento (RLI) Direzione regionale - Responsabile d'intervento (RPG) Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento	Volontà di orientare impropriamente il contenuto degli atti di programmazione a favore di specifiche categorie di operatori economici. Eccesso di discrezionalità	
						Individuazione soggetto gestore	convenzione	10 gg	RLI-Direzione regionale; RPG- Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese			
						Avviso pubblico	Verifica testo avviso e Predisposizione e approvazione atto dirigenziale	30 gg	RLI-Direzione regionale; RPG- Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese	Possibilità di prevedere disposizioni che eludono le norme europee e gli atti programmatici per favorire determinati soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
							impegno e trasferimento delle delle risorse	3 gg.	RLI-Direzione regionale; RPG - Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese			
						Eventuale Nomina della Commissione/nucleo di valutazione delle proposte progettuali	Individuazione dei potenziali componenti in possesso delle competenze specifiche; acquisizione dichiarazioni; predisposizione del decreto di Nomina della Commissione/nucleo di valutazione	30 gg	RLI-Direzione regionale; RPG- Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	mancanza di controlli; inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							Adozione del provvedimento di nomina (Decreto Direttoriale)	15 gg	RLI-Direzione regionale; RPG- Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese			
						Selezione interventi	Verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità	90 gg	Soggetto gestore	Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati; non compiuta verifica delle schede di preistruttoria tecnica compilate dai prevalutatori esterni del Soggetto gestore	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; evenutali situazioni di interessi relative alle domande oggetto di esame	
							Valutazione di merito / redazione graduatoria / elenco beneficiari	in funzione della complessità del progetto e del numero delle domande	Commissione/ Nucleo di valutazione sulla base di preistruttoria del soggetto gestore ovvero Soggetto gestore per verifica requisiti nei bandi che non prevedono valutazione di merito			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							provvedimento di approvazione graduatoria previa verifica della regolarità amministrativa del procedimento	10 gg dalla conclusione della valutazione del merito	RLI-Direzione regionale; RPG- Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese	approvazione acritica delle risultanze del Soggetto gestore. e della Commissione/Nucleo di Valutazione	inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
						Liquidazione /erogazione contributo	Liquidazione / erogazione	in funzione dei singoli avvisi	Soggetto gestore			
						Monitoraggio	caricamento anagrafica progetto e dati beneficiari su Sigem - pre-validazione dati	anagrafica entro la data di approvazione dell'avviso; caricamento dati beneficiari in funzione dell'andamento delle approvazioni e delle erogazioni	RPG - Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese			
						Controllo di I livello.	Verifica amministrativa e contabile e veifica in loco	nelle fasi di avvio, gestione e conclusione del progetto	Area Sistemi di controllo -	Controlli omessi o alterati al fine di favorire il pagamento del contributo al beneficiario	Possibili pressioni esercitate sul soggetto sottoposto ai controlli amministrativo - contabile	
						Defizione criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni finanziarie	Predisposizione provvedimento di definizione di modalità e criteri; approvazione dello stesso con deliberazione della Giunta regionale; relativa pubblicazione	45 gg	(RPG) Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. (RLI) Direzione regionale- AdG Direzione regionale per la programmazione economica -Giunta regionale	scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento tesa a favorire specifici operatori economici. Definizione di criteri non rispondenti alle reali esigenze del territorio	Eccesso di dicrezionalità; eccessiva genericità della normativa di riferimento.	
						Emanazione Avviso Pubblico	Predisposizione Avviso Pubblico e relativa modulistica; adozione provvedimento di approvazione (Determinazione); pubblicazione	30 gg		scarsa aderenza dell'avviso pubblico alle azioni programmate; mancanza/scarsa partecipazione dei potenziali beneficiari	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; eccessiva regolamentazione; mancanza di trasparenza	
							impegno delle risorse finanziarie					si tratta di una fase tecnica con mera applicazione di regole di bilancio

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria Covid-19. - Stagione Balneare 2021 Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020	D.G.R. n. 213/2021	Riconoscimento ed erogazione dei contributi	L. 241/1990; D.lgs. 50/2016; D.P.R. 445/2000; Regolamento regionale; Modalità e Criteri; Avviso Pubblico L.R. 88/1980 Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77; dgr N°213/2021	n. 1 Dirigente; n. 1 funzionario (RUP); n. 1 assistente amministrativo; modulistica;	Acquisizione della domande di partecipazione ed istruttoria di ammissibilità formale	Recepimento, protocollazione e archiviazione delle domande di partecipazione; verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità e valutazione di merito delle proposte progettuali	90 gg	RPG Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane - RLI Direzione regionale.	Riconoscimento dell'accesso ai fondi a taluni soggetti preindentificati e/o non in possesso dei requisiti; acquisizione domande presentate fuori termine; alterata valutazione delle proposte progettuali al fine di favorire taluni soggetti preindentificati; riconoscimento di più agevolazioni ad un unico soggetto per la realizzazione del medesimo intervento; mancata destinazione delle risorse ad interventi infrastrutturali realmente utili.	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;mancata attuazione del principio di separazione tra politica e amministrazione; eccesso di discrezionalità	
						Ammissione a finanziamento	Verifica amministrativa; adozione del provvedimento (Determinazione) di ammissione a finanziamento; pubblicazione; comunicazione ammissione al contributo ai beneficiari e Autorizzazione a Lazio Innova di erogazione anticipo	30 gg				
						Liquidazione /erogazione contributo	verifica amministrativa rendicontazione spese, Determina presa atto rendicontazione finale/economie; pubblicazione; Autorizzazione a Lazio Innova di erogazione saldo	30 gg		Parzialità/discrezionalità nell'attività di controllo.	mancata tempestiva ed adeguata rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari; mancato esercizio dei controlli; mancata adozione dei provvedimenti di revoca dei contributi.	
						Monitoraggio	caricamento anagrafica progetto e dati beneficiari su Sigem - pre-validazione dati	anagrafica e caricamento dati beneficiari in funzione dell'andamento delle approvazioni e delle erogazioni				
						Controllo di I livello.	Verifica amministrativa e contabile	nelle fasi di avvio, gestione e conclusione del progetto	Area Sistemi di controllo	Controlli omessi o alterati al fine di favorire il pagamento del contributo al beneficiario	Possibili pressioni esercitate sul soggetto sottoposto ai controlli amministrativo - contabile	
						Erogazione dei contributi	Verifica DURC; Emissione dei provvedimenti di liquidazione a scadenza delle obbligazioni	30 giorni	Società Lazio Innova S.p.A			
						Definizione di criteri e modalità per la concessione dei contributi	Elaborazione della proposta di deliberazione di Giunta Regionale	90 giorni	RPG Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. RLI Direzione regionale. AdG Direzione per la Programmazione economica -Assessorato- Giunta regionale	Alterata valutazione/rappresentazione delle esigenze del territorio a favore di alcune realtà specifiche.	Eccessiva discrezionalità. Fattori esterni: gruppi di interessi.	
							Adozione del provvedimento	15 giorni				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Concessione di finanziamenti per la valorizzazione e lo sviluppo economico del litorale laziale a valere su risorse dell'FSC	D.G.R. 27 dicembre 2019, n.1015 e D.G.R. 22 giugno 2021, n.379 di attuazione della L.R. 26/2007, art. 41. Assegnazione delle risorse finanziarie sul competente Capitolo del Bilancio regionale	liquidazione del contributo ai soggetti beneficiari	D.G.R. n.1015/2019; DGR n. 379/2021; L.R. 26/2007 Art. 41; Avvisi pubblici	N. 3 dipendenti; 1 Dirigente; PC per scambio e-mail con i Comuni e stampante; linea telefonica per comunicazioni con i vari R.U.P. comunali; Modulistiche	Approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse	Elaborazione/adozione determinazione dirigenziale di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse.	60 giorni	RPG Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. RLI Direzione regionale	Adozione di criteri di priorità inidonei per oggettività, trasparenza e coerenza con gli atti di programmazione	Eccessiva discrezionalità.	L'evento rischioso individuato e la relativa causa attengono sostanzialmente alla fase relativa all'approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione della manifestazione d'interesse
						Convenzione con il soggetto gestore del Fondo Straordinario (Lazio Innova S.p.A.)	Elaborazione/Adozione della proposta di determinazione dirigenziale per l'approvazione dello schema di convenzione	90 giorni				
							Sottoscrizione della convenzione tra le parti e registrazione dell'atto					
						Trasmissione manifestazioni di interesse da parte di ciascun Comune	Acquisizione delle manifestazioni di interesse tramite PEC	120 giorni				
						Costituzione del Tavolo tecnico di valutazione delle proposte	Scelta dei componenti del Tavolo tecnico	60 giorni		Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancata attuazione del principio di rotazione; mancanza di controlli; inadeguata o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							Elaborazione della proposta di atto di organizzazione	15 giorni				
						Attività istruttoria di valutazione delle manifestazioni di interesse ricevute	Verifica presupposti previsti dalle normative di riferimento	15/30 giorni in relazione alle proposte pervenute		Alterata valutazione dei progetti nell'ambito della manifestazione di interesse Parzialità/discrezionalità nell'attribuzione dei punteggi	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica.	L'evento rischioso individuato e la relativa causa attengono sostanzialmente alla fase relativa alla valutazione dei progetto da parte del Tavolo Tecnico
							Valutazione da parte del Tavolo Tecnico di ogni singola proposta	90/120 gg. in relazione alle proposte pervenute	Tavolo tecnico.			
							Approvazione graduatorie delle proposte ritenute ammissibili e/o irricevibili	15 giorni				
						Comunicazione esiti ai Comuni che hanno presentato le manifestazioni di interesse e fissazione dei termini di presentazione del progetto esecutivo ovvero di inammissibilità della proposta.	Invio tramite PEC della nota di comunicazione	15 giorni				
						Individuazione del Coordinatore regionale del Piano degli interventi straordinari e dei vari RUP ai sensi degli artt. 76 e 77 del R.R. 1/2002	Elaborazione della proposta di determinazione dirigenziale	4 giorni				
							Elaborazione delle proposte di determinazione dirigenziale	7 giorni				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Istruttoria della progettazione esecutiva trasmessa dai Comuni	Verifica della documentazione relativa ai progetti esecutivi	2 mesi	RPG Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. RLI Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Parzialità nell'attività di valutazione	Carenza di specifiche professionalità	
							Richiesta di eventuali documentazioni integrative	da 15 giorni a 6 mesi in relazione alla documentazione				
							Predisposizione/adozione dell'atto formale di ammissione a contributo, approvazione dello schema di atto di impegno, liquidazione del 1° anticipo.	30 giorni				
							Pubblicazione del provvedimento concessorio sul B.U.R.L. e sul sito regionale della trasparenza	7 giorni per la pubblicazione sul burl e 20 giorni sul sito della trasparenza				
							Comunicazione ai soggetti attuatori dell'ammissione a contributo con fissazione del termine di inizio/fine lavori	15 giorni				
							Verifiche ex ante e in itinere direttamente in loco per la presa d'atto dello stato avanzamento lavori	Tempi in relazione alla durata del progetto		Parzialità/discrezionalità nell'attività di controllo	Carenza di specifiche professionalità nell'attività di controllo	
						Fasi di liquidazione del contributo	Autorizzazione a Lazio Innova di erogazione degli anticipi maturati, ai sensi della L.R. 88/80 e ss.mm.ii.	15 giorni		Parzialità/discrezionalità nell'attività di controllo	Carenza di specifiche professionalità nell'attività di controllo	
							Predisposizione/adozione dell'atto formale di presa d'atto dello stato finale dei lavori; pubblicazione; Autorizzazione a Lazio Innova di erogazione del saldo del contributo	30 giorni				
						Monitoraggio	caricamento anagrafica progetto e dati beneficiari su Sigem - pre-validazione dati	anagrafica e caricamento dati beneficiari in funzione dell'andamento delle approvazioni e delle erogazioni				
						Controllo di I livello.	Verifica amministrativa e contabile	nelle fasi di avvio, gestione e conclusione del progetto	Area Sistemi di Controllo	Controlli omessi o alterati al fine di favorire il pagamento del contributo al beneficiario	Possibili pressioni esercitate sul soggetto sottoposto ai controlli amministrativo - contabile	
						Erogazione dei contributi	Verifica DURC; Emissione del provvedimento di liquidazione	30 giorni	Società Lazio Innova S.p.A			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Assistenza tecnica alle Direzioni regionale per la partecipazione ai bandi di Cooperazione Territoriale Europea	Pubblicazione del bando in lingua inglese da parte di un Programma di CTE	Presentazione della proposta progettuale in lingua inglese	Programma e bando europeo di riferimento	n.3 dipendenti compreso il dirigente	Bando Europeo	Analisi approfondita del Programma e del manuale operativo in lingua inglese.	15 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea	Analisi inadeguata o non soddisfacente	Carenza o inadeguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	La specificità dei processi richiederebbe una maggiore presenza di personale specializzato e un aggiornamento continuo del personale già addetto alla funzione nonché un'adeguata preparazione alle risorse umane delle strutture competenti per materia che intendano presentare progetti
							Analisi approfondita del bando	3 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea		Carenza/indeguata preparazione delle risorse umane deputate alla presentazione delle proposte e del personale addetto all'assistenza tecnica	
						Verifica delle idee progettuali	Riunioni con le Direzioni regionali interessate a partecipari al bando	3 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea. Direzioni interessate	Mancata presentazione di idee progettuali progettuali vincenti. Assistenza tecnica inadeguata		
						Redazione proposta progettuale e costruzione del partenariato	Assistenza tecnica alle fasi di redazione della proposta e individuazione partner	15 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea			
						Presentazione proposta progettuale	Compilazione della documentazione necessaria ed invio	5 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea			
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Autorizzazione/presentazione dei progetti europei	Predisposizione proposte progettuali da parte delle direzioni regionali interessate	Deliberazione di Giunta regionale di autorizzazione alla presentazione delle proposte progettuali.	Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale	n. 2 dipendenti compreso il dirigente	Predisposizione/adozione Deliberazione	Analisi documentale e verifica correttezza della documentazione progettuale presentata e predisposizione DGR	7 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea- Direzione regionale- Giunta regionale	Mancato inserimento di proposte progettuali non rilevate nell'ambito delle attività di coordinamento della procedura di autorizzazione alla presentazione svolta dall'Area.	Inadeguata o non efficace attività di comunicazione con tutte le strutture amministrative potenzialmente interessate.	
						Presentazione proposta progettuale all'AdG	Inserimento documentazione nei sistemi operativi delle AdG	7 giorni	Direzioni regionali competenti			
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Partecipazione ad eventi internazionali nelle materie di competenza dell'Area	Invito ad un evento di competenza dell'Area	Report finale dell'evento	Regolameto di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionele	n.5 dipendenti compreso il dirigente	Organizzazione o invito ad un evento inernazionale di interesse	Esamina del Programma e dei documenti in discussione	2 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata organizzazione o partecipazione ad eventi internazionali	Carenza /inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	
						Organizzazione missione	Predisposizione documentazione necessaria	1 giorno	Area Cooperazione Territoriale Europea			
						Svolgimento dell'evento	Partecipazione all'evento	2 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea			
						Report dell'evento	Redazione della relazione di missione	2 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea			
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Presentazioni in ppt nell'ambito di eventi relativi a Programmi o progetti di Cooperazione Territoriale Europea	Invito a partecipare ad un evento / seminario/ conferenza nazionale/ internazionale	Presentazione in ppt	Regolamento del Programma di riferimento	n. 1 dipendente compreso il dirigente	Analisi preliminare	Studio dei documenti del Programma / progetto /evento	3 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea	Analisi inadeguata	Carenza /inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	
						Preparazione presentazione in ppt	Predisposizione delle slide e degli eventuali altri documenti necessari	3 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea	Presentazione non soddisfacente		
						Partecipazione all'evento / seminario / conferenza	Esposizione delle slide e della presentazione	1 giorno	Area Cooperazione Territoriale Europea			
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea Coordinamento tavoli tecnici regionali dei Programmi CTE	Pubblicazione dei singoli bandi da parte delle Autorità di Gestione dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea in lingua Inglese e/o Francese	Coordinamento per la presentazione delle proposte progettuali da parte dell'Amministrazione Regionale	Regolamenti UE 1303/2013, 1299/2013. DD n. G08762 del 14/07/2015	n. 6 dipendenti compreso il dirigente	Convocazione della Riunione del Tavolo Interdirezionale della Regione Lazio	Presentazione del Bando al Tavolo di Coordinamento Interdirezionale della CTE	1 - 5 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Presentazione inadeguata o non soddisfacente	Carenza /inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	
							Monitoraggio della proposte progettuali in corso di lavorazione	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea	mancato monitoraggio delle proposte progettuali		
							Coordinamento della presentazione delle proposte	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea	mancato coordinamento delle proposte progettuali		
							Condivisione analisi di coerenza (con la politica programmatica regionale) delle proposte progettuali con l'Area Programmazione Economica	3 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	mancata condivisione delle proposte progettuali		
							Report al Direttore sul numero di proposte presentate alla scadenza del singolo bando	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea	mancata stesura ed invio del Report al Direttore		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea Partecipazione Coordinamento tavolo tecnico "Gruppo di Coordinamento Strategico per la Cooperazione Territoriale"	Partecipazione a stesura bozze Documenti da condividere con il Dipartimento per la Coesione Territoriale del Consiglio dei Ministriri guardanti la governance nazionale di partecipazione ai Programmi CTE.	Documenti di Governance con il Dipartimento per la coesione Territoriale del Consiglio dei Ministri	Regolamenti UE 1303/2013, 1299/2013, Delibera CIPE n. Delibere CIPE nn. 158/2007	3 dipendenti compreso il dirigente	Formulazione posizione Regione Lazio	Analisi/elaborazione/intergazione dei documenti trasmessi dal DPC della Presidenza del Consiglio, anche in lingua Inglese	1 - 5 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Analisi inadeguata o non soddisfacente	Carenza /inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	
							Formulazione di pareri/decisioni/ commenti da parte della Regione Lazio e condivisione con i rappresentanti della Presidenza	3 g	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata formulazione e condivisione con la Presidenza della Regione di pareri/decisioni/commenti della Regione Lazio		
							Invio dei contributi della Regione Lazio al Coordinamento del Tavolo	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata stesura ed invio dei contributi della Regione Lazio al Tavolo di Coordinamento tecnico "Gruppo di Coordinamento Strategico per la Cooperazione Territoriale"		
						Elaborazione posizione italiana	Ricezione convocazione riunione del Gruppo di Coordinamento Strategico	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Partecipazione alle runioni	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Ricezione verbale riunione ed eventuale integrazione. Approvazione del Verbale	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea Partecipazione Coordinamento tavolo tecnico "Gruppo di Coordinamento Interregionale per la CTE 2014-2020 "	Partecipazione a sistema di Governance nazionale dell'Obiettivo CTE Stesura bozze Documenti da condividere con il Dipartimento per la coesione Territoriale del Consiglio dei Ministri riguardanti la governance nazionale di partecipazione ai Programmi CTE.	Elaborazione di Proposte di Documenti di Governance condiviso con tutte le Regioni italiane	Regolamenti UE 1303/2013, 1299/2013, 232/2014 Delibera CIPE n. 158/2007	3 dipendenti compreso il dirigente	Formulazione posizione Regione Lazio	Analisi/elaborazione/ intergazione dei documenti trasmessi	2 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata/inadeguata analisi e elaborazione dei documenti in discussione	Carenza /inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	
							Condivisione del contenuto dei documenti con il Direttore competente	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata condivisione con la Presidenza della Regione dei documenti		
							Formulazione di pareri/decisioni/ commenti da parte della Regione Lazio e condivisione con il Direttore competente.	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata formulazione e condivisione con la Presidenza della Regione di pareri/decisioni/commenti della Regione Lazio		
							Invio dei contributi della Regione Lazio al Coordinamento del Tavolo	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancato invio dei contributi del Lazio		
						Elaborazione accordo ed eventuale invio del documento alla Conferenza delle Regioni e Province Autonome e/o alla Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome.	Ricezione convocazione riunione del Gruppo di Coordinamento Interregionale per la CTE 2014-2020	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata/inadeguata analisi e elaborazione dei documenti in discussione		
							Partecipazione alle runioni	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Ricezione verbale riunione ed eventuale integrazione. Approvazione del Verbale	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Eventuale approvazione del documento elaborato nella conferenza Stato / Regioni e Province Autonome e/o Conferenza delle Regioni e Province Autonome	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
	Fondi FESR - Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea: Organizzazione di eventi e seminari regionali, nazionali e internazionali per promuovere la partecipazione dei soggetti del territorio ai bandi di CTE	Apertura bandi di CTE	Produzione di testi e materiale divulgativo in lingua italiana o inglese collgegato alla realizzazione di seminari ed eventi	Regolamenti UE 1303/2013, 1299/2013, Programmi di Cooperzione Interreg MED -VB, Interreg Europe ed Espon	5 dipendenti compresi il dirigente e 1 risorsa "Lazio Crea" part time(2 volte a settimana per complessive 18,30 ore/settimana)	Acquisizione delle informazioni	Partecipazione ad eventi e seminari anche internazionali, organizzati dai programmi di CTE	1-3 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancate acquisizione di contatti e proposte progettuali dovute alla mancata partecipazione ad eventi e seminari anche internazionali, organizzati dai programmi di CTE	Carenza di risorse umane deputate alla funzione	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)						Predisposizione del materiale promozionale e informativo relativo all'evento	Redazione di comunicati stampa, inviti, locandine in lingua italiana o inglese	1-3 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Non esaustitva preparazione dei documenti di presentazione del bando e mancata diffusione delle proposte progettuali in corso di elaborazione da parte di altre amministrazioni		
							Definizione grafica del materiale redatto	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Pubblicazione di carteline, comunicati e locandine	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
						Coinvolgimento dei soggetti target del seminario/evento	Diffusione della notizia dell'evento sulla bacheca regionale e sul sito Lazioeuropa	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Organizzazione Eventi	da 1 a 10 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata organizzazione di eventi di divulgazione		
							Trasmissione dell'invito via mail ai soggetti target e con allegati comunicato stampa e locandina	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR - Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea: Attività di comunicazione finalizzata alla diffusione delle informazioni relative ai programmi di Cooperazione Territoriale Europea e alle attività dell'Area	Notizie riguardanti i programmi di Cooperazione Territoriale Europea e le attività dell'Area	Testi divulgativi in lingua italiana o inglese finalizzati alla diffusione di informazioni sui programmi di Cooperazione Territoriale Europea	Regolamenti UE 1303/2013, 1299/2013, Programmi di Cooperzione Interreg MED -VB, Interreg Europe ed Espon. Regolamenti UE 1059/2021, Programmi di Cooperzione Interreg EURO-MED, Interreg Europe 21-27, NEXT MED, URBACT ed Espon.		Acquisizione delle informazioni	Ricezione di comunicazioni specifiche da parte dei programmi di CTE oppure ricerca sui siti pertinenti anche in lingua inglese	1-2 gg	Area Cooperazione Territoriale	Mancata organizzazione di attività di divulgazione con potenziale diminuzione delle attività di progettazione	Carenza /inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	
						Predisposizione di testi divulgativi	Redazione di notizie, comunicati stampa, informative in lingua italiana o inglese	1 g	Area Cooperazione Territoriale			
						Diffusione dei testi divulgativi	Trasmissione delle informative tramite mail ai soggetti interessati	1 g	Area Cooperazione Territoriale			
							Pubblicazione delle notizie sul sito Lazioeuropa e sulla bacheca regionale	1 g	Area Cooperazione Territoriale			
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR x Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE). Monitoraggio della partecipazione delle Direzioni regionali all'Obiettivo CTE	Monitoraggio Fisico e Finanziario della realizzazione dei progetti CTE dell'Amministrazione regionale	Pubblicazione degli elenchi dei progetti vinti dalle Direzioni regionali	Delibera CIPE n. 158/2007 DE n. G08762/2016	n. 5 dipendenti compreso il dirigente	Raccolta Dati	Riunione di coordinamento per la Raccolta Dati dei progetti finanziati	3 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata/inadeguata analisi e elaborazione dei documenti	Carenza /inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	
							Predisposizione ed aggiornamento dei dati relativi alle piste di controllo dei progetti	2 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Assistenza per la risoluzione di problematiche insorte con l'Autorità di Gestione dei Programmi CTE	5 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Report annuale sullo stato di attuazione dei progetti CTE del Lazio da inviare all'Agenzia per la Coesione Territoriale al Dipartimento per la Politica di Coesione della PCM ed al Consiglio della Regione Lazio	15gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Non esaustiva preparazione dei documenti di presentazione del bando e mancata divulgazione dei risultati della Regione Lazio al raggiungimento dell'Obiettivo CTE		
							Elaborazione analisi relativa ai risultati di internalizzazione, degli output prodotti dai progetti nelle strutture/ politiche regionali del Lazio	30 gg	Area Cooperazione Territoriale	Non esaustiva stesura dei documenti		
Coordinamento Partecipazione	Fondi FESR x Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE). Monitoraggio della partecipazione del territorio regionale del Lazio all'Obiettivo CTE	Raccolta dati dei progetti CTE del Lazio	Pubblicazione degli elenchi dei progetti vinti da partner aventi residenza nel Lazio	Delibera CIPE n. 158/2007 DE n. G08762/2016	2 dipendenti compreso il dirigente e 1 risorsa "Lazio Crea" part time(2	Raccolta Dati	Raccolta Dati dei progetti finanziati in lingua Inglese e/o Francese	3 gg	Area Cooperazione Territoriale	Mancata pubblicazione dei dati sul portale Open Data	Carenza o inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)			residenza nel Lazio.		Area part time(2 volte a settimana per complessive 18,30 ore/settimana)		Creazione ed aggiornamento delle banche dati	2 gg	Area Cooperazione Territoriale		deputate alla funzione	
							Pubblicazione delle banche dati sul portale "Open Data Lazio"	1 g	Area Cooperazione Territoriale			
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea Partecipazione ai tavoli tecnici dei Programmi INTERREG Europe e INTERREG MED	Bozze di documenti sottoposte a consultazione da parte dalle Autorità di Programma in lingua Inglese	Definizione della posizione dell'Italia da sostenere in sede di Comitato di Sorveglianza dei Programmi	Regolamenti UE 1303/2013, 1299/2013, Programma di Cooperazione Interreg Europe e Interreg MED. Regolamenti UE 1059/2021, Programmi di Cooperzione Interreg EURO-MED, Interreg Europe 21-27, NEXT MED, URBACT ed Espon.	2 dipendenti compreso il dirigente	Formulazione posizione Regione Lazio	Analisi documenti trasmessi dal Programma Interreg EUROPE e Interreg MED in lingua inglese	1 - 5 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata rappresentanza della posizione della Regione in seno ai Comitati Nazionali, organismi deputati alla definizione della posizione italiana nel Comitato di Sorveglianza del Programma	Carenza /inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	
							Formulazione di pareri/decisioni/ commenti da parte della Regione Lazio	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Esposizione/condivisione del contenuto dei documenti con il Direttore competente	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Invio dei contributi della Regione Lazio alla Presidenza del Comitato Nazionale Interreg Europe, Interreg MED e per la nuova programmazione 21-27 ai	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
						Elaborazione posizione italiana	Ricezione della convocazione dei Comitati Nazionali di Interreg Europe e Partecipazione alle runioni dei Comitati Nazionali di INTERREG Europe e Interreg MED	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Ricezione verbale riunione. Analisi e proposte di eventuali modifiche al verbale. Approvazione del verbale	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR x Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea - Coordinamento per partecipazione della Regione Lazio alla *Governance* ed al Comitato di Sorveglianza del Programma ENI CBC Med	Partecipazione al Comitato di Sorveglianza del Programma ENI CBC MED	Elaborazione di Proposte di Documenti condiviso con le Regioni italiane che partecipano al Programma ENI CBC Med	Regolamenti UE 1303/2013, 232/2014 236/2014 Delibere CIPE nn. 158/2007 10/2015	3 dipendenti compreso il dirigente	Formulazione posizione Regione Lazio	Analisi documenti trasmessi dall'AdG del Programma ENI CBC MED in lingua Inglese e/o Francese	1 - 5 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Parziale attuazione del Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC Med/ NextMed	Carenza o inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	
							Formulazione di pareri/decisioni/ commenti da parte della Regione Lazio	2 -3 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Condivisione del contenuto dei documenti con il Direttore competente	2 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Invio dei contributi della Regione Lazio al Tavolo di Coordinamento Nazionale del Programma ENI CBC Med /NEXT Med	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
						Elaborazione posizione italiana	Ricezione convocazione riunione del Comitato Nazionale ENI CBC MED/NEXT Med	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Partecipazione alle runioni del CN Med ENI CBC Med/NEXT Med	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Ricezione verbale riunione ed eventuale integrazione. Approvazione del Verbale	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Partecipazione riunioni Comitati di Sorveglianza (Regione Lazio è membro della delegazione Italiana). Riunioni internazionali in lingua Inglese e/o Francese	2 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR . Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea. Partecipazione al Comitato nazionale del Programma ENI CBC Med in posizione di Vice-presidenza	Partecipazione al Comitato di Sorveglianza del Programma ENI CBC MED	Definizione e attuazione del Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC Med	DGR n. 358/2018 DE n. G 14902 del 20 nov. 2018	n. 2 dipendenti compreso il dirigente	Attuazione Programma Operativo Complementare di Governance (PAC CTE) legato alla vice-presidenza del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC Med	Partecipazione alle attività di analisi e divulgazione del Programma ENI CBC Med in collaborazione con la Regione Puglia (presidente del Comitato Nazionale ENI CBC Med)	100 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Parziale attuazione del Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC Med	preparazione Inadeguata delle risorse umane deputate alla funzione	
Sviluppo attività per implementazione di politiche nel Bacino del Mediterraneo	Promozione delle iniziative per lo sviluppo dei rapporti con soggetti istituzionali ed economici nel bacino del Mediterraneo	Coordinamento per la partecipazione della Regione Lazio ai lavori della Conferenza Intermediterranea (CIM) della delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa (CRPM)	Partecipazione della Regione Lazio al confronto per uno sviluppo di nuove politiche di sostenibilità tra le Regioni del mediterraneo in lingua Inglese e/o Francese	DE n. G03688/2016	n. 2 dipendenti compreso il dirigente	Partecipazione ai gruppi di lavoro transnazionali	Analisi/elaborazione/ intergazione dei documenti trasmessi in lingua Inglese e/o Francese	3 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata partecipazione ai di gruppi di lavoro transnazionali	Preparazione inadeguata delle risorse umane deputate alla funzione	
							Partecipazione a gruppi di lavoro internazionali con in lingua Inglese e/o Francese	5 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata organizzazione di gruppi di lavoro tematici e mancata partecipazione della Regione Lazio ai lavori		
							Condivisione del contenuto dei documenti elaborati con i rappresentanti della Presidenza della Regione Lazio	2 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata condivisione dei documenti in discussione		
							Invio dei contributi della Regione Lazio ai Coordinamenti dei gruppi di lavoro in lingua Inglese e/o Francese	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea	,Mancata partecipazione ai gruppi di lavoro transnazionali		
			Supporto tecnico al Presidente della Regione Lazio o suo Delegato per la partecipazione al Bureau politico della CIM /CRPM	DE n. G03688/2016		Coordinamento con il segretariato della CIM/CRPM e con le altre Regioni del mediterraneo	coordinamento ed definizione del contributo tecnico dei gruppi di lavoro regionali sui temi della CIM/CRPM	30 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancato coordinamento dei tavoli settoriali dei temi in discussione nella CIM/CRPM		
						Partecipazione del Presidente della Regione Lazio o suo Delegato ai lavori del Bureau politico della CIM/CRPM		6 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata partecipazione del Presidente della Regione Lazio o suo delegato ai lavori del Bureau della CIM/CRPM		
Gestione Progetti Europei: CTE (fondi FESR)	Certificazione delle spese sostenute nell'ambito di un progetto europeo	Scadenza termini per la presentazione delle spese sostenute	Documentazione attestante spese effettuate	Manuale finanziario del Programma europeo di riferimento	n.2 dipendenti compreso il dirigente	Predisposizione rendicontazione delle spese	Raccolta e preparazione della documentazione relativa alle spese effettuate	10 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata rendicontazione di parte delle spese progettuali sostenute	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Controllo della rendicontazione da parte del certificatore di primo livello	Riunioni con il certificatore di primo livello	3 giorni	Certificatore esterno selezionato dall'Area Cooperazione Territoriale Europea nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità	Mancata rendicontazione di parte delle spese progettuali sostenute		
						Certificazione delle spese	Consegna della documentazione al Programma o al Capofila del progetto	1 giorno	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata certificazione e mancato rimborso delle spese sostenute		
Gestione Progetti Europei: CTE (fondi FESR)	Elaborazione di documenti nell'ambito di progetti europei in italiano e in inglese	Documentazione progettuale	Documento finale	Modalità e tempistiche del progetto approvato	n.3 dipendenti compreso il dirigente	Analisi documentale preliminare	Studio / traduzione dei documenti progettuali	5 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea	Assistenza tecnica inadeguata	carenza di risorse umane deputate alla funzione	
						Stesura preliminare documento	Redazione bozze preliminari del documento e relative correzioni e/o integrazioni	10 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea	Assistenza tecnica inadeguata		
						Stesura finale del documento	Redazione del documento finale, difussione e pubblicazione (ove richiesto)	5 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea	Assistenza tecnica inadeguata		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Attività consultiva	Redazione pareri e direttive in materia di artigianato	Richiesta di parere	Parere/Direttiva	Artt. 23 e 24 L.R. 3/2015	Un dipendente di categoria D e uno di LAZIOCREA	Acquisizione richiesta	Protocollazione in entrata	Contestuale alla presentazione	Area Commercio e Artigianato	Redazione di parere/direttiva contra legem- Interpretazione distorta della normativa	Eccessiva regolamentazione,complessità e scarsa chiarezza della normativa di rirferimento. Inadeguatezza di competenze/strumenti da parte del personale addetto ai processi.	
						Attività istruttoria	Ricerche giurisprudenziale e prassi - Studio del caso - Predisposizione testo del parere da approvare in CRA o redazione direttiva	Non previsti dalla normativa				
						Trasmissione parere/direttiva	Protocollazione in uscita e invio					
	Redazione di pareri in risposta a quesiti - formulazione di note informative per l'attuazione della normativa in materia di commercio.	Richiesta di parere	Parere/ nota informativa	Legge Regionale n. 22 del 6 novembre 2019 e ulteriori leggi di settore e regolamenti di attuazione - Recente normativa statale di attuazione dei principi comunitari	1 Dirigente, 2 Funzionari, 1 istruttore, 1 Lazio Innova	Analisi richiesta parere	Istruttoria formale del parere (verifica requisiti e competenza)	30-60 giorni dalla richiesta	Area Commercio e Artigianato- Direzione regionale	Alterata o erronea valutazione / applicazione delle norme in relazione al caso di specie.	Complessità della normativa europea e statale e regionale di riferimento Carenza di personale dotato di professionalità adeguate.	
							Studio della problematica e della normativa di settore di riferimento (norme statali e comunitarie)					
							Valutazione di merito					
						Elaborazione - trasmissione parere	Elaborazione parere					
							Trasmissione parere -					
Area Gestione Albi, Registri, Elenchi	Aggiornamento Albo delle Concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative	Raccolta dei dati ed informazioni utili trasmessi dai 22 comuni costieri del litorale laziale e dalle due isole di Ponza e Ventotene	Redazione dell'Albo delle Concessioni	L.R. 14/1999, Art. 75 lett. M; Regolamento regionale 19/2016; D.G.R. n. 205/2014; L.R. 8/2015	N. 2 dipendenti; 1 Dirigente, n. 1 lazio Crea; Schede excel per acquisizione dati; PC per scambio e-mail con i Comuni e stampante; linea telefonica per chiarimenti telefonici relativamente ai dati trasmessi	Trasmissione schede riepilogative dei dati da parte di ciascun Comune	Acquisizione delle schede	2 mesi (1/01-28/02)	Area Economia del Mare	Erronea/alterata ricognizione dei dati	Trasmissione di dati errati da parte dei comuni /mancate verifiche	
						Attività istruttoria dei dati ricevuti	Verifica presupposti previsti dalle normative di riferimento	2 mesi (1/03-30/04)	Area Economia del Mare			
						Confronto con i Comuni relativamente a dati anomali	Incontri con i Responsabili degli uffici comunali del demanio marittimo; scambio di e-mail; telefonate di sollecito;	2 mesi (1/03-30/04)	Area Economia del Mare			
						Adozione della Determinazione dirigenziale	Elaborazione della proposta di determinazione dirigenziale	15 giorni	Area Economia del Mare/direzione competente			
						Pubblicazione del provvedimento sul sito open data regionale	Trasmissione informatizzata del provvedimento alla struttura regionale preposta alla pubblicazione	10 giorni	Area Economia del Mare			
	Partecipazione a Programmi internazionali e realizzazione di Progetti di cooperazione decentrata in Paesi terzi tramite fornitura di Assitenza Tecnica prevalente.	Adesione tramite selezione/richiesta/accordi della REGIONE LAZIO a Programmi, Progetti, Bandi e iniziative di cooperazione decentrata multilaterale/bilaterale di Organizzazioni internazionali sovranazionali. (Memorandums of Understending del Presidente e della Giunta regionale).	Realizzazione di progetti/iniziative a prevalenza di assistenza tecnica. Definizione e realizzazione di interventi pilota, innovativi e replicabili, per lo sviluppo economico, l'imprenditorialità e l'epowerment del tessuto socio-economico, coerenti con i SDGs dell'ONU. (Memorandums di intesa e Lettere di Accordo per la cooperazione economica, la ricerca applicata, l'innovazione e lo scambio di "best practices").	L. 125/2014 L.R. 12/2019 L.R. 1/2015 I vincoli relativi alla natura delle attività da sviluppare, delle tempistiche delle fasi di realizzazione, delle risorse finanziarie disponibili e delle fasi di verifica di realizzazione e condivisione dei risultati, sono di norma stabiliti dall'Organizzazione internazionale responsabile, tramite documenti di riferimento come Calls for proposal/Piani d'intervento/Programmi di azione/Lettere di Accordo/Progetti approvati. Tali documenti stabiliscono gli specifici obiettivi da raggiungere, i livelli qualitativi delle	n. 1 Dirigente, 4 dipendenti	Realizzazione attività di progetto/ di intervento	Esame delle Calls/richieste di adesione/Programmi di azione/Progetti approvati	1 mese	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo	Incompleta o parzialmente difforme realizzazione del progetto/intervento.	Inadeguatezza del controllo sulla coerenza delle azioni relizzate da parte dei partner/fornitori impegnati nel progetto con quelle previste nel progetto esecutivo.	
							Analisi di scenario delle attività, delle finalità perseguite, delle esigenze specifiche dei destinatari, delle risorse economiche e umane disponibili. Definizione di direttrici di lavoro.	1 mese	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo - Lazio Innova Spa			
							Definizione di una bozza di programma di Attività/Progetto. Individuazione e coinvolgimento dei partners/degli stakeholders/dei fornitori di expertise, attraverso riunioni, skype calls, comunicazioni.	3 mesi	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo Lazio Innova			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Partecipazione a Programmi e Progetti internazionali di Cooperazione decentrata				prestazioni, le regole da seguire e le tempistiche di realizzazione.			Eventuali stipule di Convenzioni di affidamento in house incarico, con relative deliberazioni, determinazioni, impegni e liquidazioni. Realizzazione del progetto esecutivo/ Planning di evento.	4 mesi	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo Lazio Innova			
							Pianificazione e realizzazione di missioni nei Paesi target, anche in abbinamento con esperti dei settori di interesse/esperti incaricati per l'implementazione di progetto tramite attività di assistenza tecnica diretta e/o partecipazioni agli "steering committee" con i partner e contestuale controllo di coerenza delle azioni realizzate con il progetto esecutivo.		Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo. Lazio Innova			
							Eventi di Comunicazione e condivisione dei risultati raggiunti, realizzati dalle Organizzazioni internazionali responsabili delle attività/programmi. Realizzazione di missioni ad hoc in UE e paesi terzi.	1 mesi	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo. Lazio Innova			
						Elaborazione di buone pratiche e risultati del progetto nelle politiche regionali	Elaborazione di documenti per la comunicazione e la condivisione dei risultati di progetto/attività con le strutture regionali interessate e della Presidenza e con gli stakeholders regionali coinvolti.	2 settimane	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo			
							Analisi delle possibili attività seguenti da sviluppare, in sinergia con gli stakeholders, per garantire continuità e concretezza alle azioni svolte, finalizzate all'apertura di nuove opportunità di business, di scambio scientifico e di cooperazione istituzionale, nella cornice degli obiettivi dei SDGs.	2 mesi	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo			
Aree di Rischio Specifiche	Convenzioni/Protocolli d'intesa	Indirizzo politico da parte dell'Assessorato competente	Attribuzione/Erogazione beneficio	Normative vigenti	Dipendenti preposti; fondi disponibili	Verifica amministrativa realizzazione Accordo/Protocollo/Convenzione	Redazione Accordo/Protocollo/Convenzione e predisposizione atto di pubblicazione (D.G.R. o Determinazione Direttoriale)	La tempistica non è riconducibile a normativa generale per la fattispecie del caso	Area "Ricerca e Innovazione"	Definizione dell'oggetto dell'accordo/protocollo/convenzione mirata a favorire soggetti specifici; definizione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione mirata a favorire soggetti specifici	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
		Istanza per il conseguimento del beneficio economico				Predisposizione testo Accordo/Protocollo/Convenzione	Redazione Accordo/ Convenzione/ Protocollo d'Intesa	La tempistica non è riconducibile a normativa generale per la fattispecie del caso		Definizione dell'oggetto dell'accordo/protocollo/convenzione mirata a favorire soggetti specifici; definizione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione mirata a favorire soggetti specifici	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Nomina Commissione di valutazione delle proposte scaturenti dall'accordo	Predisposizione proposta di decreto di nomina	La tempistica non è riconducibile a normativa generale per la fattispecie del caso		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti per la nomina della commissione di valutazione	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Valutazione possesso requisiti di ammissibilità delle proposte	Predisposizione griglie di valutazione	La tempistica non è riconducibile a normativa generale per la fattispecie del caso		Commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Approvazione proposte	Predisposizione atto	La tempistica non è riconducibile a normativa generale per la fattispecie del caso		Insufficenti controlli di regolarità amministrativa	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo /reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	più di 3 segnalazioni/articoli di sta	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	1 o 2 segnalazioni/articoli di star	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	essuna segnalazione/articolo di st	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione , modificazione, cancellazione Albo Imprese Artigiane di Rieti	Interpretazione distorta della normativa e conseguente adozione di provvedimenti viziati.	Carenza o inadeguatezza di competenze nel personale addetto ai processi	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Commercio e Artigianato - Ufficio di segreteria della Commissione Provinciale Artigianato di Rieti. Commissario ad acta della C.P.A. di Rieti	Determinazione dirigenziale n.G07410 del 24/06/2020 di individuazione del responsabile del procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata, in particolare, alla natura vincolata del processo nonché al numero minimo di irregolarità procedurali riscontrate e a una valutazione sostanzialmente positiva dell'idoneità delle procedure di controllo interno ad intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico.	Codice di Comportamento	La misura è finalizzata a regolare in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità ed esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico.	Misura specifica: Condivisione delle attività istruttorie da parte di più soggetti anche se la responsabilità è affidata ad un unico funzionario.	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle procedure/processi mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro	La misura è già attuata in via continuativa e opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Parere vincolante finalizzato all'apertura di grandi strutture di vendita ex art 26 L.R. 22/2019.	Mera presa d'atto dell'istruttoria comunale e conseguente alterata valutazione della corrispondenza dell'iniziativa ai parametri e ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti nella predisposizione degli atti istruttori propedeutici alla espressione del parere vincolante.	Fattori esterni: evoluzione normativa, gruppi di interesse	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Commercio e Artigianato	Incarico di posizione organizzativa di I fascia "Programmazione e coordinamento delle attività del Commercio". Incarico di posizione organizzativa di II fascia "Localizzazione delle attività commerciali sul territorio regionale e interventi per il sostegno al commercio". Incarico di posizione organizzativa di II fascia "Supporto tecnico per le procedure di autorizzazione all'apertura di medie e grandi strutture di vendita e per l'attuazione delle disposizioni normative regionali sulle infrastrutture del commercio"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione applicata, pur tenendo conto della notevole rilevanza esterna del processo, è correlata, in particolare, alla seguente considerazione: l'evoluzione del quadro normativo vigente in materia di conferenza di servizi e la nuova legge di settore (l.r. 22/2019), cui faranno seguito i relativi provvedimenti attuativi, delineano un assetto regolatorio volto a favorire una più corretta ed efficiente gestione del processo da parte di tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nello stesso.	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce il buon andamento dell'azione amministrativa e l'esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico alla realizzazione di una rete di distribuzione efficiente per i consumatori ma al contempo compatibile con le esigenze del territorio.	Misura specifica:Condivisione delle attività istruttorie da parte di più funzionari volta ad assicurare anche le specifiche competenze sia tecniche che amministrative richieste dalla tipologia di processo	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle procedure/processi mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro	La misura è già attuata in via continuativa e opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione nel Registro regionale delle Associazioni dei Consumatori e degli Utenti del Lazio/ Aggiornamento annuale del Registro.	Alterata valutazione della documentazione prodotta dall'Associazione.	Evoluzione e scarsa chiarezza della normativa di riferimento/ gruppi di interesse e carenza di personale dotato di professionalità adeguate.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Affari generali e Tutela dei consumatori	Determinazione n. G 11405 del 30/11/2020 di individuazione del responsabile del procedimento.	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata, in particolare, alla natura altamente vincolata del processo.	Trasparenza	La pubblicazione sul Sito istutuzionale del Registro regionale garantisce la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento e per una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Espressioni di pareri relativi alle attività commerciali in sede di Conferenza di Servizi presso la struttura regionale competente in materia di Urbanistica	Alterata o erronea valutazione / applicazione delle norme in relazione al caso di specie.	Carenza di personale dotato di professionalità adeguate rispetto alla complesità della normativa europea e statale di riferimento.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Commercio e Artigianato	Incarico di posizione organizzativa di I fascia "Programmazione e coordinamento delle attività del Commercio". Incarico di posizione organizzativa di II fascia "Localizzazione delle attività commerciali sul territorio regionale e interventi per il sostegno al commercio". Incarico di posizione organizzativa di II fascia "Supporto tecnico per le procedure di autorizzazione all'apertura di medie e grandi strutture di vendita e per l'attuazione delle disposizioni normative regionali sulle infrastrutture del commercio"	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata alla considerazione che trattasi di un processo la cui titolarità è sostanzialmente in capo ad un'altra direzione e che nell'ambito dello stesso la struttura è chiamata ad esprimere solo un parere preventivo di massima	Codice di Comportamento	La misura è finalizzata ad assicurare la qualità dell'azione amministrativa servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.	Misura specifica: condivisione delle attività istruttorie da parte di più funzionari, assicurandole specifiche competenze sia tecniche che amministrative	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle procedure/processi mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura è già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Accreditamento dei Centri di assistenza tecnica (CAT)	Alterata valutazione dei requisiti richiesti per l'accreditamento di centri di assistenza tecnica	Valutazioni e controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Commercio e Artigianato	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata, in particolare, alla natura altamente vincolata del processo.	Codice di Comportamento	La misura è finalizzata ad assicurare la qualità dell'azione amministrativa servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Organizzazione di iniziative di internazionalizzazione e marketing territoriale a favore di PMI e artigianato	Carente o incompleta supervisione delle attività del Soggetto attuatore Lazio Innova	Carenza/inadeguatezza dei controlli	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Incarico di posizione organizzativa di I fascia " Attrazione degli investimenti e misure per l'internazionalizzazione delle imprese"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Sebbene il processo sia caratterizzato da un livello medio di discrezionalità, il verificarsi di eventi rischiosi causa un danno trascurabile e non sono state rilevate irregolarità a seguito di controlli interni, che si ritengono essere comunque mediamente efficaci.	Trasparenza	La misura consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Redazione calendario delle manifestazioni fieristiche regionali e riconoscimento delle relative qualifiche.	Alterata valutazione dei requisiti in sede di istruttoria	Carenza/inadeguatezza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Incarico di posizione organizzativa di II fascia " Interventi diretti per l'internazionalizzazione delle imprese, promozione del sistema fieristico e interventi a sostegno dell'editoria"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata, in particolare, alla natura altamente vincolata del processo.	Trasparenza	La pubblicazione sul Sito istutuzionale del calendario delle manifestazioni fieristiche garanticela piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento e consente migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga- Piano Bul Lazio - Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, per l'acquisizione delle relative autorizzazioni.	Alterata o erronea valutazione dei presupposti previsti dalla legge ai fini del silenzio assenso e conseguente utilizzo distorto dell'istituto.	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecniche	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Affari generali e Tutela dei consumatori	Incarico di posizione organizzativa di II fascia "Trasparenza,prevenzione della corruzione e comunicazione istituzionale . Supporto tecnico giuridico all'azione amministrativa, all'organizzazione e alla gestione del personale".	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione è correlata alla considerazione che il processo si svolge interamente in conformità alle norme contenute nella l.241/1990. Nello specifico è utilizzata la forma semplificata di conferenza di servizi dove l'amministrazione procedente si limita a verificare la presenza dei requisiti di legge nei pareri resi dalle amministrazioni coinvolte.	Codice di Comportamento	La misura consente di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.	Misura specifica: Affiancamento del personale coinvolto da parte della struttura regionale competente in materia di conferenze di servizi	Tutte le fasi in cui è articolato il processo sono svolte in collaborazione con la struttura competente in materia di conferenze di servizi.	La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno	Il supporto della struttura regionale competente in materia di conferenze di servizi è formalizzato nela nota con cui il Direttore generale individua la Direzione regionale, quale struttura deputata all'indizione della conferenza di servizi	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Attribuzione qualificazione APEA regionale	Alterata o erronea valutazione /applicazione delle norme in relazione ai requisiti per la qualificazione.	Inadeguatezza o carenza di competenze/strumenti del personale rispetto alla complessità delle attività di verifica/monitoraggio connesse al processo.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	Incarico di posizione organizzativa di II fascia " denominata "Supporto tecnico-amministrativo e contabile" -	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Sebbene il processo sia caratterizzato da un livello medio di discrezionalità, il verificarsi di eventi rischiosi causa un danno trascurabile e non sono state rilevate irregolarità a seguito di controlli interni, che si ritengono essere comunque mediamente efficaci.	Codice di Comportamento	La misura è finalizzata ad assicurare la qualità dell'azione amministrativa servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni	Promozione e finanziamento delle attività di cooperazione decentrata con i Paesi in via di sviluppo o con Paesi a economia di transizione (a finanziamento multilaterale internazionale)	Acquisizione di rendicontazione non veritiera e conseguente riconoscimento indebito di spese	Carenza di personale e di competenze adeguate rispetto alla complessità dei processi.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo	Posizione organizzativa di II fascia " Supporto tecnico-giuridico in materia di aiuti di stato e coordinamento progetti di cooperazione allo sviluppo "	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata , in particolare, alla considerazione del fatto che il processo si svolge essenzialmente con il finanziamento e il coinvolgimento di organismi sovranazionali (ONU, Commissione Europea etc) che operano nell'ambito di un quadro regolatorio molto stringente.	Trasparenza	La misura mira a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza, anche a livello sovranazionale, (OCSE-DAC-) delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Promozione e finanziamento delle attività di cooperazione decentrata con i Paesi in via di sviluppo o con Paesi a economia di transizione (a finanziamento regionale/nazionale)	Arbitraria valutazione in ordine all'ammissibilità delle spese	Carenza/inadeguatezza di controlli.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo	Posizione organizzativa di II fascia "Supporto tecnico-giuridico in materia di aiuti di stato e coordinamento progetti di cooperazione allo sviluppo"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata, in particolare, alla considerazione della mancata attivazione del processo nel corso degli ultimi anni per assenza di appositi stanziamenti, nelle more dell'adeguamento della normativa regionale alla legge 125/2014 e della necessità di una regolazione/implementazione del processo alla luce delle nuove norme statali e della l.r.12/2019	Trasparenza	La misura mira a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza, delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Sostegno al riequilibrio economico e territoriale mediante concessione di agevolazioni in conto capitale a Comuni, Consorzi tra Comuni, Consorzi per le aree industriali di cui alla L.R. 13/97 e L.R. 7/2020 - art 40, Consorzi costituiti in forma di società tra imprese industriali e/o artigiane	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione al fine di orientare impropriamente, rispetto alla situazione economica del territorio, il contenuto degli atti programmatici a favore di specifici operatori economici;	Eccesso di discrezionalità	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	P.O. di I fascia denominata "Interventi per lo sviluppo economico nelle aree urbane e nelle aree industriali del lazio" -	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La valutazione si basa su una stima qualitativa del processo; anche se ad oggi non sono state riscontrate particolari criticità, gli indicatori valorizzati indicano un potenziale livello di rischio medio.	Trasparenza	La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività della stessa finalizzate all'erogazione di agevolazioni finanziarie e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento.					

AREE DI RISCHIO, PROCESSI e UFFICI								Indicatori di stima del livello di rischio											VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio relativa all'intervento da valutare	Processo specificare per ciascun intervento del processo censito nel catalogo dei processi	Sottoprocesso in caso di articolazione del rischio individuato nel catalogo dei processi indicare quello principale	Cause di Eventi rischiosi specificare la causa dell'evento rischioso censito nel catalogo dei processi	Direzione/Agenzia interessata al processo specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	Area/Ufficio di staff specificare l'Area/Ufficio di staff a cui appartiene la responsabilità del processo e dell'attuazione delle misure	Denominazione incarico dell'P.O. a cui è assegnata l'attività e indicazione del Responsabile del procedimento	Rilevanza esterna del processo	Livelli di discrezionalità del processo (Alto, Medio, Basso)	Complessità del processo (Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?)	Grado di attuazione efficace delle misure di trattamento del rischio	Nell'ultimo triennio sono pervenute segnalazioni o reclami di tipologia riconducibile a eventi corruttivi inerenti il processo in valutazione? Per segnalazione si intende anche la segnalazione pervenuta da un dipendente dell'Amministrazione che abbia segnalato illeciti (whistleblowing)	Nei casi giudiziari del fattore interno (Attraverso i dati sui procedimenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari) sono presenti in relazione a fatti corruttivi a carico di personale che opera nell'ambito del processo in valutazione, con particolare riferimento alle tipologie aggravate dall'aggravante mafiosa, procedimenti aperti per responsabilità amministrativa/contabile, ricorsi in amministrazione attiva o all'intervento di organismi di controllo esterni?	Rispetto al livello del personale impiegato nell'attuazione del processo, quanto questo sono impiegati nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più uffici si valuti l'esercizio medio di tutti gli uffici coinvolti nell'esercizio di competenza del processo	A seguito di controlli sono stati rilevati irregolarità? Si tratta di controlli effettuati da competenti organi esterni (Corte dei Conti, Guardia di Finanza) o interni (Ufficio Controlli interni)	Si verifica uno stato di blocco del processo in quanto i dipendenti che svolgono le attività di processo sono in numero insufficiente a garantire la continuità del servizio?	Giudizio sintetico Nb: l'ugualmente, sebbene sia la valutazione complessiva del livello di rischio associato al processo sia a media delle valutazioni dei singoli indicatori, è necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione è alta o elevata indicare almeno 1 valutazione/risposta assumendo valore elevato)	Indicare dati, evidenze a sostegno della valutazione della rilevanza applicata	Misure generali (obbligatorie in grado di prevenire gli eventi rischiosi relativi al processo	Specificare come la misura generale previene i rischi	Misure specifiche	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	
								A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta constanti rapporti con soggetti esterni (es. Affidamento di appalti a soggetti esterni all'Amministrazione, concessione a imprese di vantaggi economici, ...)	A - Il processo ha un elevato margine di discrezionalità (es. affidamento di incarichi)	A - Si, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	A - La misura non risulta ancora attuata/efficace	Sì, di 1 segnalazione/reclamo/altro	A - più di 5 casi	A - Tra dipendenti e soggetti esterni (fornitori, concessionari, ecc.) che hanno avuto rapporti con l'Ente nell'ultimo anno (es. Affidamento di appalti a soggetti esterni all'Amministrazione)	A - 1 unità	A - Sì, grandi irregolarità accertate tramite controlli interni e non solo (es. rilevanza economica, legale ed immagine per l'amministrazione)	A - Sì, invito diretto di verifica da parte di enti di controllo legittimi a produrre documenti e dati per l'esercizio delle loro competenze istituzionali	A - Sì, molto elevato (il verificarsi degli eventi richiesti rappresenta la prassi ordinaria)						
								B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta constanti rapporti con soggetti esterni, ha un'entità economica di valore medio-basso, riguarda l'attività ordinaria dell'ufficio (es. acquisti di beni e servizi per l'ufficio, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - La misura risulta parzialmente attuata/efficace	Tra 2 segnalazioni/reclami di stesso tipo	B - Tra 2 e 5 casi	B - Parzialmente adeguata la procedura di controllo interno e la misura di trattamento del rischio messa in essere (es. controlli formali/burocratici)	B - Tra 1 e 3	B - Sì, ma di irregolarità accertate sono di natura non grave (sanzioni pecuniarie non superiori a quelle ordinariamente applicate dall'amministrazione)	B - Sì, significativa (il verificarsi degli eventi richiesti rappresenta una parte cospicua dei processi svolti dall'ufficio)						
								C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è altamente discrezionale	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione di riferimento	C - La misura risulta non attuata/efficace	Nessuna segnalazione/reclamo/altro	C - Nessun caso	C - Ufficiali/e procedimenti contenziosi/e o assistenziali sono in corso o si sono recentemente conclusi a carico dell'Amministrazione/dei suoi dipendenti per fatti relativi all'oggetto del processo (es. Affidamento di appalti a soggetti esterni all'Amministrazione)	C - Più di 3	C - No, nessuna di queste irregolarità è stata accertata nell'ultimo anno a carico dell'Amministrazione/dei suoi dipendenti per fatti relativi all'oggetto del processo (es. Affidamento di appalti a soggetti esterni all'Amministrazione)	C - No, l'impatto è rilevante e/o necessario per il raggiungimento degli obiettivi dell'ufficio/struttura						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Programma di cooperazione internazionale per la Salute e Sviluppo socio-economico e cooperazione della Valle dell'Aniene	Scarsa adesione dell'attività di programmazione all'Ente di mettere in piedi percorsi, inoltre alla situazione economica del territorio, l'contesto degli altri programmatori (Fondi di specifica pertinenza comunale).	Eccesso di discrezionalità	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, la Attività Produttive e la Ricerca	Area Misure per lo sviluppo economico del territorio, delle aree e delle aree urbane	FO. di Fascia dirigenziale "Interventi per lo sviluppo economico nelle aree urbane e nelle aree in crisi industriali di Latina" - P.O. di II fascia denominata "Supporto tecnico-amministrativo e contabile"	B - Rischio medio	C Rischio basso	B Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	B - Rischio medio	B- Rischio medio	Trasparenza	La rotazione è bassa o una cattiva qualitativa del processo, anche se ad oggi non vi sono state rilevate particolari criticità, gli indicatori e le tariffe indicano un potenziale livello di rischio medio.	Trasparenza	Le misure di finalizzate a migliorare l'efficacia e l'efficacia dell'azione amministrativa del servizio/ufficio/area e ridurre gli eventi rischiosi della stessa finalizzate all'organizzazione/ripartizione/area e l'assicurare e della responsabilità per il loro corretto svolgimento.						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di contributi per la riqualificazione delle attività commerciali e artigianali nella Città di Civita Castellana (Legge Regionale 2 luglio vento 2018, TUC)	Scarsa adesione dell'avviso pubblico alla misura programmata. Oltre ciò la bassa valorizzazione dell'avviso per favorire talune soggettività a discapito di altri	Eccesso discrezionalità /Fattori esterni legati agli interessi	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, la Attività Produttive e la Ricerca	Area Misure per lo sviluppo economico del territorio, delle aree e delle aree urbane	Ho attuo di posizione organizzativa di II fascia "Governance Territoriale e Supporto tecnico-amministrativo e contabile"	B- Rischio medio	C Rischio basso	B Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	B- Rischio medio	B- Rischio medio	Trasparenza	La rotazione è bassa o una cattiva qualitativa del processo, anche se ad oggi non vi sono state rilevate particolari criticità, gli indicatori e le tariffe indicano un potenziale livello di rischio medio.	Trasparenza	Le misure di finalizzate a migliorare l'efficacia e l'efficacia dell'azione amministrativa del servizio/ufficio/area e ridurre gli eventi rischiosi della stessa finalizzate all'organizzazione/ripartizione/area e l'assicurare e della responsabilità per il loro corretto svolgimento.						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Sostegno alla nascita e allo sviluppo di imprese start-up innovative mediante concessione di contributi a fondo perduto a imprese.	Mancata/scarsa adesione dell'avviso pubblico alla start programmata	Eccesso discrezionalità	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, la Attività Produttive e la Ricerca	Area Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese	FO. di Fascia dirigenziale "Innovazione, digitalizzazione, start-up"	B- Rischio medio	B- Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	B- Rischio medio	C Rischio basso	Trasparenza	La rotazione è bassa o una cattiva qualitativa del processo, anche se ad oggi non vi sono state rilevate particolari criticità, gli indicatori e le tariffe indicano un potenziale livello di rischio basso.	Trasparenza	Le misure di finalizzate a migliorare l'efficacia e l'efficacia dell'azione amministrativa del servizio/ufficio/area e ridurre gli eventi rischiosi della stessa finalizzate all'organizzazione/ripartizione/area e l'assicurare e della responsabilità per il loro corretto svolgimento.						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di contributi per la realizzazione di progetti di inserimento e finanziamento di tirocini formativi e di incompatibilità, ai sensi della L.n.68/1999	Normativa di composizione del nucleo ed valutazione, proposta alla valutazione dei progetti da ammettere al finanziamento, eventuali ricorsi di incompatibilità, casi di diritto a fruire di tirocini, eventi situazioni di conflitto, anche potenziale di interessi	Mancanza /inadeguatezza di controlli	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, la Attività Produttive e la Ricerca	Area Commercio e Artigianato	Ho attuo di Posizione Organizzativa di Fascia "Relazioni sindacali e assistenza tecnica PER PERSEUS"	B- Rischio medio	B- Rischio medio	C Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	B- Rischio medio	C - Rischio basso	Trasparenza	La misurazione applicata è corretta e, in particolare, si evidenziano delle mancate attuazioni che prevedono l'esercizio di poteri discrezionali, per assenza di appositi standard, e alle mere dell'adeguamento alla normativa	Trasparenza	La misura comune di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione anche nella responsabilità correlata all'erogazione di risorse pubbliche.						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di agevolazioni in materia di artigianato	Mancata valutazione dei progetti affinché fossero suggeriti problemi/mali	Esercizio della/della discrezionalità tecnica	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, la Attività Produttive e la Ricerca	Area Commercio e Artigianato	Ho attuo di posizione Organizzativa di Fascia "Artigianato e Rapporti interistituzionali"	A - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B - Rischio medio	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	Trasparenza	La misurazione applicata è corretta e, in particolare, afferisce ridotta ed finanziamenti connessi alla mera presenza di requisiti, e mancati verifiche di esercizio di poteri discrezionali per assenza di standard, dell'adeguamento alla normativa e del rischio come nullo.	Trasparenza	La misura comune di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione anche nella responsabilità correlata all'erogazione di risorse pubbliche.	Previsione della presenza di più suggerimenti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario.	Formalizzazione della presenza di più suggerimenti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo mediante adozione di appositi atti interni di regolazione del lavoro.	La misura, già attuata in via continuativa, sarà in relazione ai processi attuati nel corso dell'anno. La misura 2 è attuata nel corso dell'anno in relazione alla richiesta	Alto interno di dogo riscossione del lavoro all'incontro obbligatorio alle modifiche dell'assetto organizzativo e alla normativa di riferimento.		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di agevolazioni in materia di Cooperazione	Mancata valutazione dei progetti affinché fossero suggeriti problemi/mali;	Esercizio della/della discrezionalità tecnica	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, la Attività Produttive e la Ricerca	Area Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese	Ho attuo di Posizione Organizzativa di Fascia "Governance concorso, cooperazione e internazionale"	A - Rischio medio	B- Rischio medio	B- Rischio medio	B- Rischio Normale	C - Rischio basso	C Rischio basso	M- Rischio medio	B - Rischio medio	C Rischio basso	C - Rischio basso	B- Rischio medio	Trasparenza	La misurazione applicata, pur tenendo conto della mera esterna dei processi, è corretta, in particolare, si ritiene verificare di esercizi corretto e/o di esercizio non esercizi come nullo.	Trasparenza	La misura comune di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione anche nella responsabilità correlata all'erogazione di risorse pubbliche.	Previsione della presenza di più suggerimenti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario.	Formalizzazione della presenza di più suggerimenti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo mediante adozione di appositi atti interni di regolazione del lavoro.	La misura, già attuata in via continuativa, sarà in relazione ai processi attuati nel corso dell'anno.	Alto interno di dogo riscossione del lavoro all'incontro obbligatorio alle modifiche dell'assetto organizzativo e alla normativa di riferimento. Misura 2 presente di misura è a numero di controlli effettuati.		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di mutui chirografari in materia di internazionalizzazione	Mancata valutazione dei progetti affinché fossero suggeriti problemi/mali;	Esercizio della/della discrezionalità tecnica	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, la Attività Produttive e la Ricerca	Area Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese	Ho attuo di Posizione Organizzativa di Fascia "Governance concorso, cooperazione e internazionale"	B - Rischio medio	B- Rischio medio	B- Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B - Rischio Normale	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	Trasparenza	La misurazione applicata, pur tenendo conto della mera esterna dei processi, è corretta, in particolare, si ritiene verificare di esercizi corretto e dell'assenza di controllo.	Trasparenza	La misura comune di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione anche nella responsabilità correlata all'erogazione di risorse pubbliche.	Previsione della presenza di più suggerimenti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario.	Formalizzazione della presenza di più suggerimenti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo mediante adozione di appositi atti interni di regolazione del lavoro.	La misura, già attuata in via continuativa, sarà in relazione ai processi attuati nel corso dell'anno.	Alto interno di dogo riscossione del lavoro all'incontro obbligatorio alle modifiche dell'assetto organizzativo e alla normativa di riferimento. Misura 2 presente di misura è a numero di controlli effettuati.		

AREE DI RISCHIO, PROCESSI e RISCHI																														
Area di rischio specificare la macroarea di rischio a cui il rischio mappato è riferito	**Processo** specificare per ciascuna area di rischio il processo connesso alla potenziale commissione di corruzione	**Descrizione sintetica** inserire descrizione sintetica dei rischi individuati nel catalogo del processo	**Causale/Evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso connesso al processo	**Direzione/Agenzia interessata al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'area/ufficio di staff appartenente alla responsabilità del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. esterno del Fabbisogni individuazione del Responsabile del procedimento**	**Indicatori di stima del livello di rischio**											**VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO**		**Le misure di prevenzione della corruzione**						**NOTE**
							Misura esterna del processo	**Livelli di discrezionalità del processo** (Alto, Medio, Basso) esprimere in ogni caso eventuali interrogativi rilevanti, direttivi, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, precedenti, finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** (Alto, Medio, Basso) processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Gestisti attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio sono state segnalazioni varie(ad. di stampa/terzi/giudiziarie-eventi corruttivi/eventi) il processo in esame?** Per segnalazioni si intende anche qualsiasi notizia di stampa, notizie di cronaca, notizie dell'attività svolta dall'ufficio, che riguardano il processo in esame	**Ha casi giudiziari del ultimo triennio** (Riscontri dichiarati precedenti giudiziari e/o casi precedenti disciplinari) a carico personale in servizio nell'ufficio per fatti relativi a gestione/illecito/danno erariale/altro riguardante i rischi tipici che fanno riferimento all'area di rischio, con particolare riferimento ai reati contro la PA. Mezzi e risorse, con particolare riferimento ai reati contro l'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi interni di affidamento di incarichi a soggetti esterni/interni a processo	**Nei casi vi siti chiesto eventi rischi in legali al processo in analisi, le procedure di controllo interno/ procedure previste e controllate (report, risultati, ecc.) sono sufficienti a evitare eventi corruttivi?** (Esplicitare le motivazioni a supporto della risposta fornita, ad esempio: controlli, ecc.)	**Rispetto al livello del personale impiegato nell'area di rischio/processo, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più uffici si fa riferimento all'unità prevalente	**A seguito di controlli sono stati rilevati irregolarità?** (Indicare le risultanze dei controlli effettuati da competenti organi esterni (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, ecc.) o interni in merito al processo)	**Il verificarsi di eventi corruttivi inerenti il processo in esame o di altri simili in passato?** (Indicare se sono stati rilevati episodi di tentativi di corruzione, concussione, abuso d'ufficio, ecc. a carico di dipendenti dell'ufficio)	**Giudizio sintetico** **Nb: il giudizio sintetico che è la valutazione complessiva del livello di rischio associato al processo (a media delle valutazioni dei singoli indicatori. È necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione è alta o a rischio elevato indicare motivata valutazione) rispetto a eventuale calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e ragionata motivazione della misura/e applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di prevenire gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale previene i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Tempi per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta constanti rapporti con soggetti esterni (es. Affidamento di appalti, sovvenzioni, autorizzazioni e concessioni o altri tipi simili) e/o ecc.)	A - Il processo ha un elevato margine di autonomia nelle attività previste	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - La misura non risulta ben attuata/efficace	Sì, di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Ho segnalato/riscontrato/ho rilevato numerosi processi di controllo interno e non sono efficaci, considerato il periodo (es. 5 anni), positivi e negativi	A - 1 unità	A - Sì, ho rilevato irregolarità accertate tramite controlli interni/esterni e non ed ho rilevato numerosi, tipologia ed importo (anche amministrazione)	A - Sì, ho rilevato di frequente dagli esterni, anche tipologia del processo in esame, ho rilevato numerosi episodi	Sì, ho verificato di frequente dagli esterni, anche tipologia del processo in esame, ho rilevato numerosi episodi			Sì, misura generale di rilevanza trasversale, la principale misura generale che riduce poco meglio i rischi relativi al processo	Descrivere come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Non è sufficiente che le misure individuate rappresentino soltanto delle buone pratiche ma è opportuno progettare delle misure specifiche	Indicare in che modo si concretizza l'attività e misure specifiche proposte, anche in termini di fasi/azioni/attività attuative	Il termine entro il quale ciascuna misura specifica deve essere implementata (ad esempio, indicando le tempistiche di ogni fase o azione) In ipotesi di più fasi/azioni previste, occorre indicare un termine per ciascuna di esse (ANAC 2019)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione delle misure specifiche ed una sua fase. Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero di eventi rischiosi realizzati, presenza di eventi di tale natura, il numero di controlli effettuati, il numero di contenziosi, l'assenza di provvedimenti giudiziari, ecc.	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Concessione di agevolazioni alle imprese che rientrano nei parametri per il riconoscimento degli aiuti individuati come aiuti di stato compatibili	Mancata valutazione dei progetti affinché siano ricevuti soggetti predeterminati	Esercizio della discrezionalità tecnica	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, la Attività Produttive e la Ricerca	Area Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese	Incarico di posizione organizzativa di fascia "Strumenti finanziari".	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio		Trasparenza	La misura consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità correlate all'impiego di risorse pubbliche.	Previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata ad un unico funzionario	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria ed il contenuto mediante l'obbligo di apposito atto/comunicazione del banco.	La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attuati nel corso di Fenix.	Alto interno di dogmatizzazione dei lavori all'interno degli uffici che modifica dell'assetto organizzativo e a livello interno del personale. Misura 2 presenta di modalità e numero di controlli effettuati.	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Fondi rotativi - concessione prestiti agevolati per il recupero di aziende in crisi e la partecipazione al capitale sociale cooperative cooperativa	Mancata applicazione criteri di verifica e ispezione della regolarità delle procedure	Carenza/inadeguatezza di specifiche competenze nell'ambito di controllo	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, la Attività Produttive e la Ricerca	Area Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese	Incarico di Posizione Organizzativa di Fascia "Gestione concorsi, cooperazione e microcredito"	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	M - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio		Trasparenza	La misura consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità correlate all'impiego di risorse pubbliche.	Previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata ad un unico funzionario	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria ed il contenuto mediante l'obbligo di apposito atto/comunicazione del banco.	La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attuati nel corso di Fenix.	Alto interno di dogmatizzazione dei lavori all'interno degli uffici che modifica dell'assetto organizzativo e a livello interno del personale. Misura 2 presenta di modalità e numero di controlli effettuati.	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo /reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	più di 3 segnalazioni/articoli di sta	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	1 o 2 segnalazioni/articoli di star	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	essuna segnalazione/articolo di st	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di finanziamenti per la valorizzazione e lo sviluppo economico del territorio laziale a enti pubblici	Alterata valutazione dei progetti pervenuti nell'ambito della manifestazione di interesse.	Fattori esterni: gruppi di interessi.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	Incarico di posizione organizzativa di I fascia "Interventi per lo sviluppo economico del litorale laziale e fondi strutturali europei".	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione del rischio, pur tenendo conto della rilevanza esterna del processo, si basa, in particolare, sulla considerazione del fatto che il processo riguarda la concessione di agevolazioni per la realizzazione di opere pubbliche da parte dei comuni su cui ricade tutta la fase attuativa e di realizzazione delle opere stesse. Al riguardo si richiamano le Linne Guida dell'Anac n.3 del 2017 che imputano ai rup comunali autonomia e conseguente responsabilità in materia di approvazione. Inoltre si ritengono adeguate le procedure di controllo interno come dimostrato anche a seguito delle rendicontazioni inoltrate al MISE	Trasparenza	La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività svolte e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Tenuto conto che trattasi prevalentemente di finanziamenti ai comuni per la realizzazione di opere pubbliche, la completa e tempestiva pubblicazione degli atti consente un diffuso controllo civico e sociale.	Misura specifica: affiancamento del responsabile del procedimento con una unità di personale (a rotazione secondo disponibilità) nelle attività istruttorie e nelle attività di vigilanza /ispettive.	Misura specifica: relativamente alle attività istruttorie, partecipazione e sottoscrizione degli atti da parte di tutti gli attori del processo (estensore, responsabile del procedimento, dirigente e direttore), salvo i casi previsti dalla normativa vigente (avocazione, sostituzione etc); relativamente alle attività di vigilanza: sottoscrizione dei verbali da almeno due soggetti e dal rappresentante dell'amministrazione comunale.	La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi/fasi di processi attivati nel corso dell'anno.	Presenza di provvedimenti adottati secondo le modalità previste. Presenza di verbali agli atti della struttura.	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di finanziamenti per la valorizzazione e lo sviluppo economico del litorale laziale	Alterata valutazione dei progetti nell'ambito della manifestazione di interesse.	Eccesso di discrezionalità tecnica.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	Incarico di posizione organizzativa di I fascia "Interventi per lo sviluppo economico del litorale laziale e fondi strutturali europei";	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione del rischio, pur tenendo conto della rilevanza esterna del processo, si basa, in particolare, sulla considerazione del fatto che riguarda la concessione di agevolazioni per la realizzazione di opere pubbliche da parte dei comuni su cui ricade tutta la fase attuativa e di realizzazione delle opere stesse. Al riguardo si richiamano le Linne Guida dell'Anac n.3 del 2017 che imputano ai rup comunali autonomia e conseguente responsabilità in materia di approvazione.	Trasparenza	La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività svolte e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Tenuto conto che trattasi prevalentemente di finanziamenti ai comuni per la realizzazione di opere pubbliche, la completa e tempestiva pubblicazione degli atti consente un diffuso controllo civico e sociale.	Misura specifica 1: Atti di regolamentazione specifica delle procedure. Misura specifica 2: affiancamento del responsabile del procedimento con una unità di personale (a rotazione secondo disponibilità) nelle attività istruttorie e nelle attività di vigilanza /ispettive.	Misura specifica 1: Applicazione ed eventuale aggiornamento di apposite Linee Guida relative alle procedure per il trattamento dei progetti, ivi comprese le attività di assistenza di Lazio Innova S.p.A.. Misura specifica 2: relativamente alle attività istruttorie: partecipazione e sottoscrizione degli atti da parte di tutti gli attori del processo (estensore, responsabile del procedimento, dirigente e direttore) salvo i casi previsti dalla normativa vigente (avocazione, sostituzione etc); relativamente alle attività di vigilanza: sottoscrizione dei verbali da almeno due soggetti e dal rappresentante dell'amministrazione comunale ovvero del soggetto privato beneficiari	La misura 1 è già attuata mediante le linee guida di cui alla determinazione G16036 del 10 dicembre 2018. La misura 2 attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi/fasi di processi attivati nel corso dell'anno.	Misura 1: Presenza di apposite Linee Guida; Misura 2: Presenza di provvedimenti adottati secondo le modalità previste. Presenza di verbali agli atti della struttura.	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Finanziamento dei programmi relativi alle Reti di Imprese tra Attività Economiche su Strada.	Eventuale alterata valutazione delle spese ammissibili	Insufficienza di controlli per inadeguatezza di strumenti e carenza di personale a fronte della complessità e numerosità degli adempimenti.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Commercio e Artigianato	Incarico di posizione organizzativa di I fascia "Programmazione e coordinamento delle attività del Commercio". Incarico di posizione organizzativa di II fascia "Localizzazione delle attività commerciali sul territorio regionale e interventi per il sostegno al commercio".	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il livello del rischio è correlato, in particolare, alla considerazione della notevole complessità del processo in corso di attuazione sulla base della normativa previgente (con particolare riguardo alla fase finale della verifica della rendicontazione della spesa), essendo, invece, ancora in corso di definizione il nuovo quadro regolatorio, nell'ottica dell'efficientamento e della semplificazione, nell'ambito dei provvedimenti attuativi del nuovo testo unico in materia di commercio.	Trasparenza	La misura consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche.	Condivisione delle attività istruttorie e di controllo da parte sia di più funzionari che del restante personale in carico alla struttura che segue la materia del commercio.	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura è già attuata in via continuativa, opera in relazione a fasi di processi/processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Finanziamento di iniziative a favore di cittadini/consumatori per far fronte all'emergenza sanitaria e alle conseguenze socio-economiche derivanti dall'epidemia da Covid-19 DM 10 agosto 2020, art. 2. Art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.	Alterata valutazione della documentazione di spesa trasmessa dalle Associazioni	Inadeguatezza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Affari generali e Tutela dei consumatori	Incarico di posizione organizzativa di II fascia " Interventi in materi a dei consumatori" - Determinazione n. G 11405 del 30/11/2020 di individuazione del responsabile del procedimento.	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione del rischio è correlata alla considerazione sia dell'entità dei benefici concessi, sia della responsabilità connessa ai rapporti con il MISE e alla necessità di assicurare il rispetto di un quadro regolatorio puntuale del processo, con particolare riguardo alle regole stringenti stabilite per la rendicontazione al suddetto Ministero in ordine all'utilizzo delle relative risorse.	Trasparenza	La misura consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di finanziamenti ex L.n.388/2000- art.148 - per la realizzazione di iniziative a vantaggio dei consumatori (apertura sportelli di tutela dei consumatori, campagne d'informazione,ecc.).	Alterata valutazione della documentazione di spesa trasmessa dalle Associazioni.	Inadeguatezza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Affari generali e Tutela dei consumatori	Incarico di posizione organizzativa di II fascia " Interventi in materia dei consumatori"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione del rischio è correlata alla considerazione sia dell'entità dei benefici concessi, sia della responsabilità connessa ai rapporti con il MISE e alla necessità di assicurare il rispetto di un quadro regolatorio puntuale del processo, con particolare riguardo alle regole stringenti stabilite per la rendicontazione al suddetto Ministero in ordine all'utilizzo delle relative risorse.	Trasparenza	La misura consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Contributi (facoltativi) ai partecipanti ai corsi di formazione presso i soggetti convenzionati ex articolo 6, l.r. 22/2019	Alterata valutazione della documentazione a corredo della domanda	Mancanza di controlli per difficoltà di comunicazione con i soggetti Beneficiari.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Commercio e Artigianato	il dirigente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata alla rilevanza minima del vantaggio economico concesso concesso e alla natura essenzialmente vincolata del processo.	Trasparenza	La misura consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche.					

AREE DI RISCHIO, PROCESSI e UFFICI								Indicatori di stima del livello di rischio											VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio relativa all'intervento preso da valutare	Processo specificare per ciascun intervento preso da valutare la denominazione del processo	Descrizione sintetica inserire la descrizione del singolo rischio individuato nel catalogo dei processi relativo a quello preso in esame	Causale/Evento rischioso specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo del processo	Direzione/Agenzia interessata al processo specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	Area/Ufficio di Staff specificare l'Area/Ufficio di staff appartenente a responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	Denominazione incarico di P.O. o atto equivalente di Fatto di individuazione del Responsabile del procedimento	Misura esterna del processo	Livello di discrezionalità del processo (Il processo è altamente vincolato o è caratterizzato da ampi margini di discrezionalità?)	Complessità del processo (Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?)	Conflitti di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio	Nell'ultimo triennio sono pervenute segnalazioni o ricorsi di natura penale, civile, amministrativa o contabile che hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in esame? Per segnalazioni si intendono anche le segnalazioni pervenute da fornitori, consulenti, collaboratori, ecc. Per ricorsi si intendono anche quelli in sede di autotutela amministrativa o giurisdizionale	Ricorsi giudiziari del fattore interno (Il ricorso (dal suo presidente) giudica e/o sui procedimenti disciplinari/contenziosi passivi in materia di appalti, personale e controlli interni) è proprio di questo processo o riguarda anche altre aree/processi? Se sì, quali?	Nel caso di verifica di eventi rischiosi legati al processo in analisi, la procedura di controllo interno è stata in grado di rilevare tempestivamente l'evento? Se sì, quale/i strumento/i?	Rispetto al totale del personale impiegato nell'area, quanto vale quello impiegato nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più uffici/Direzioni, occorre riferirsi al totale del personale impiegato nelle area/Direzione/i	A seguito di controlli sono stati rilevati irregolarità? (Si/No) In caso di controlli effettuati da competenti organi esterni (Corte dei Conti, Guardia di Finanza) sono stati rilevati errori nella gestione del processo?	Il verificarsi di eventi corruttivi ha reso necessario il riesame della attività in passato? Se sì, a quale/i evento/i è seguito il riesame?	Giudizio sintetico Nb: l'opportuno valore scelto a valutazione complessiva del livello di rischio associato al processo sia a media delle valutazioni dei singoli indicatori. Il riassuntivo prevalente (giudizio qualitativo) deve l'espressione di valore climale intorno a metà valutazioni (soprattutto attorno alla media aritmetica)	Indicare dati, evidenze e ragionata motivazione della valutazione	Misure generale (obbligatorie in gradi di prevenire gli eventi rischiosi relativi al processo	Specificare come le misure generale prevedi i rischi	Misure specifiche	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica (ove ci siano)	
								A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta constanti rapporti con soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti, sovvenzioni, concessioni e autorizzazioni importanti/cospicui, ecc.)?	A - Il processo ha poca incidenza sulla gestione degli altri processi esterni	A - Si, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	A - La misura non risulta ben attuata/efficace	Su di 5 segnalazioni/ricorsi/civili/ecc	A - più di 3 casi	A - Vi sono quasi sempre stati riscontrati errori/omissioni/ritardi/ecc. imputabili a carenze/lacune nei controlli interni/procedure poco chiare/scarsa competenza/ecc. e quindi, a posteriori, si è ritenuto che un controllo più efficace avrebbe potuto evitare l'errore	A - Sì, molto dipendente	A - Sì, molto diverso da quello previsto (ad esempio, nella fase istruttoria del procedimento sono stati coinvolti dirigenti diversi dall'amministrazione)	A - Sì, vi è stata una modifica significativa	Indicare dati, evidenze e ragionata motivazione della valutazione	Sensibilizzare ed diffondere la conoscenza delle norme penalistiche, civilistiche, amministrative e contabili che disciplinano la materia	Specificare come la misura generale prevedi i rischi	Misure che consentono di ridurre la probabilità che il rischio si verifichi attraverso l'azione su uno o più dei fattori che lo generano (es: riduzione delle opportunità che favoriscono il rischio, aumento della capacità di scoprire tempestivamente il rischio, ecc.)	Per ciascuna misura specifica individuare le principali modalità attuative della misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase attuativa Le tipologie indicate per il termine previsto per l'attuazione della misura (es. 31/12/2022)	Il termine entro il quale attivare ed implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase attuativa Le tipologie indicate per il termine previsto per l'attuazione della misura (es. 31/12/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (controlli da svolgere, flussi informativi da produrre, ecc.) e il termine previsto per l'attuazione della misura (es. 31/12/2022)	
								B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borse di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - La misura risulta parzialmente attuata/efficace	Tra 2 segnalazioni/ricorsi/civili/ecc	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguata (le procedure di controllo interno esistenti sono adeguate a prevenire la maggior parte degli eventi rischiosi, sebbene non garantiscano la totale neutralizzazione del rischio)	B - Poco più di 1	B - Sì, ma di importanza limitata (ad esempio, nella fase istruttoria del procedimento sono stati coinvolti dirigenti diversi dall'amministrazione)	B - Sì, vi è stata una modifica non significativa	B - Sì, significativa (il verificarsi degli eventi rischiosi ha reso necessario un riesame delle modalità di gestione del processo e un mutamento dell'organizzazione)								
								C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è parzialmente vincolato dalla legge ed è altamente discrezionale	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione di riferimento	C - La misura risulta ben attuata/efficace	Nessuna segnalazione/ricorso/civili/ecc	C - Nessun caso	C - Difficile che possano esistere misure adeguate a prevenire adeguatamente il rischio (ad esempio perché l'evento dipende soprattutto dalla condotta di soggetti esterni all'amministrazione e non sono ragionevolmente esercitabili misure di controllo efficaci)	C - Più di 3	C - No, nessuna (il rischio si verifica soltanto in circostanze straordinarie, sconosciute o non ripetibili)	C - No, l'impatto è rilevante e nessuno degli eventi rischiosi ha mai generato problemi in passato (ad esempio perché sono stati sempre prontamente affrontati e risolti grazie all'efficace funzionamento dei controlli)	C - No, l'impatto è rilevante e nessuno degli eventi rischiosi ha mai generato problemi in passato (ad esempio perché sono stati sempre prontamente affrontati e risolti grazie all'efficace funzionamento dei controlli)								
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di finanziamenti agevolati e assicurazioni per resistenza e sottoscrizione consortili a valere sul D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. e D.M. 162/2014 e s.m.i.	Mancata valutazione della documentazione di spesa ai fini della dichiarazione di spesa.	Assenza/carenza di completezza/strumenti idonei per controllare la veridicità della dichiarazione di spesa.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, la Attività Produttive e la Ricerca	Area Affari generali e Tutela dei consumatori	Incarico di posizione organizzativa di Fascia "Interventi in materia di consumatori" - Determinazione n. G13658 del 31/10/2019 del dirigente dell'area del responsabile del procedimento	A - Rischio molto basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	La misurazione è applicata e correlata, in particolare, all'entità minima del beneficio concesso e l'assenza di criticità riscontrate in sede di prima attuazione del processo	Codice di Comportamento	La struttura conosce bene le norme in oggetto avendone il dovuto diligente, nulla ingiustificato, ragionando in caso legislativamente corretto comportamento ed agendo di conseguenza, esercita l'azione amministrativa alla cura e soluzione dell'interesse pubblico e ha corretto riflesso delle norme pubbliche							
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di contributi a valere su Fondo Interazione/attuazione delle imprese	Possibilità di ostacolare il contenuto dell'istruttoria/istruttoria mancante/incompleta/non conforme alla programmazione	Favoritismi (e.g. gruppi di interesse)	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, la Attività Produttive e la Ricerca	Area interazione/attuazione attrazione degli investimenti, Sisma e Fondoso.	Incarico di posizione organizzativa di Fascia "Interventi diretti per l'interazione/attuazione delle imprese, promozione del sistema fieristico e internet e coordinamento Fallito"	A - Rischio molto basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	La valutazione è applicata e corretta, in particolare, all'entità minima del beneficio concesso e l'assenza di criticità riscontrate in sede di prima attuazione del processo	Trasparenza	La struttura conosce bene le norme in oggetto avendone il dovuto diligente, nulla ingiustificato, ragionando in caso legislativamente corretto comportamento ed agendo di conseguenza, esercita l'azione amministrativa alla cura e soluzione dell'interesse pubblico e ha corretto riflesso delle norme pubbliche							
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di contributi a sostegno di imprese di riforma/azione e consultazione	Mancata valutazione dei requisiti e dei progetti	Partecipazione compiacente del processo/mancata verifica e valutazione.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, la Attività Produttive e la Ricerca	Area interazione/attuazione attrazione degli investimenti, Sisma e Fondoso.	Incarico di posizione organizzativa di Fascia "Interventi diretti per l'interazione/attuazione delle imprese, promozione del sistema fieristico e internet e coordinamento Fallito"	A - Rischio molto basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	La misurazione è applicata e correlata, in particolare, all'entità minima del beneficio concesso e l'assenza di criticità riscontrate in sede di prima attuazione del processo	Trasparenza	La struttura conosce bene le norme in oggetto avendone il dovuto diligente, nulla ingiustificato, ragionando in caso legislativamente corretto comportamento ed agendo di conseguenza, esercita l'azione amministrativa alla cura e soluzione dell'interesse pubblico e ha corretto riflesso delle norme pubbliche							
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Spese per interventi per la valorizzazione e promozione economica del litorale laziale	Parzialità nelle attività istruttorie ed verifica	Eccessivo ristrutturazione del tempo per l'attuazione dell'intervento	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, la Attività Produttive e la Ricerca	Area Economie del Mare	Incarico di posizione organizzativa di Fascia "Pianificazione della Specialità Marina e attività connesse agli interventi e ai servizi di porto (Comune di Fondi)"	A - Rischio alto	B - Rischio medio	B - Rischio medio	A - Rischio Normale	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	La misurazione applicata e correlata alla presenza e alla concessione del processo nel cambiamento e rilevo concernente un'area tutelata, a base, in particolare, sulla considerazione del beneficio concesso e l'assenza di criticità riscontrate in sede di prima attuazione del processo e alla presenza di elementi/attività/caratteristiche che influiscono la difesa pubblica amministrazione e caratterizzata, peraltro, da un'immediata evidenza di un contributo/cambiamento.	Trasparenza	La misura è mirata a migliorare la Rilevanza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso una corretta e non eccessiva attività amministrativa e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche.							
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli incendi di vasti meteorologici che hanno interessato la Regione Lazio nella stagione estiva e ricostruzione e riattivazione aziende danneggiate dagli incendi del 2018	Mancata Analogata attività di verifica	Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto al processo.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, la Attività Produttive e la Ricerca	Direttore Impianti di Soggetto Attuatore	Dirigente	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	A - Rischio Normale	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	La misurazione applicata e correlata alla Rilevanza e alla concessione del processo nel cambiamento e rilevo concernente un'area tutelata, a base, in particolare, sulla considerazione del beneficio concesso e l'assenza di criticità riscontrate in sede di prima attuazione del processo e alla presenza di elementi/attività/caratteristiche che influiscono la difesa pubblica amministrazione e caratterizzata, peraltro, da un'immediata evidenza di un contributo/cambiamento.	Trasparenza	La misura è finalizzata a migliorare la Rilevanza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso una corretta e non eccessiva attività amministrativa e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche.							
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Gestione avviso pubblico/procedura/accordi di ricerca di Ricerca e innovazione	Attribuzione punteggi per favorire il posizionamento in graduatoria	Esercizio discrezionalità eccessiva/alta tecnica	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, la Attività Produttive e la Ricerca	Area Ricerca e innovazione	Posizione organizzativa di Fascia denominata "Programmazione strategica di ricerca e innovazione", Posizione organizzativa di fascia denominata "Attuazione della attività di programmazione strategica di ricerca e innovazione"	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Rischio basso	La misurazione applicata e corretta, in particolare, dei vincoli e sui soggetti di partecipazione, dei membri della commissione di valutazione, accessibile agli interessati, mediante invio di documenti/informazioni/accesso da Regole definite in DL Risultati/Linee guida/Direttive CIPE/DELIBERA CIPE/DETERMINAZIONE/ pubblicazione avvisi/Risultati/Linee guida/Direttive, pubblicazione avvisi, pubblicazione esiti, pubblicazione esiti della valutazione con motivazione dei casi di esclusione, previsione tassativa di controlli anche in loco e fissazione tempi di progetti	Trasparenza	L'osservanza normativa pubblica dei requisiti di accessibilità, soli interessati, valutazione motivata di precisa/corretta in relazione ai criteri previsti, pubblicazione e/o trasparenza di tutti i documenti di valutazione, accessibile agli interessati, motivazione in merito di comparazione/atti/accordo da Regole definite in DL Risultati/Linee guida/Direttive CIPE/DELIBERA CIPE/DETERMINAZIONE/ pubblicazione avvisi/Risultati/Linee guida/Direttive, pubblicazione avvisi, pubblicazione esiti, pubblicazione esiti della valutazione con motivazione dei casi di esclusione, previsione tassativa di controlli anche in loco e fissazione tempi di progetti	Misura specifica: Conseguimento del requisito minimo previsto dalla normativa di riferimento per la partecipazione alla procedura.	Implementazione di Piano della attività per progetti/interventi previsti per l'attuazione della misura specifica Implementazione di Piano della attività per progetti/interventi previsti per l'attuazione della misura specifica	31/12/2022	Durata: numero esperti del Valutatore in possesso di laurea nella DGR 387/2020 e s.m.i. (DGR 387/2020, qualora i lavori prevedano valutazione in campo Assicurazioni valutazione esperti per complementare lavoro	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo analogo: Controllo ex ante	Approvazione piano di attività non corrispondente agli obiettivi operativi e/o eccessivamente onerosi rispetto ai vincoli della loro congruenza/ azione congruo/opportuni e del mercato	Mancanza/assenza di controlli.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, la Attività Produttive e la Ricerca	Area Commercio e Artigianato	Direttore di posizione Organizzativa di Fascia "Società partecipate e società in house providing"	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Rischio basso	La misurazione applicata tiene conto, in particolare, dei vincoli e sui soggetti di partecipazione, dei membri della commissione di valutazione, accessibile agli interessati, mediante invio di documenti/informazioni/accesso da Regole definite in DL Risultati/Linee guida/Direttive CIPE/DELIBERA CIPE/DETERMINAZIONE/ pubblicazione avvisi/Risultati/Linee guida/Direttive, pubblicazione avvisi, pubblicazione esiti, pubblicazione esiti della valutazione con motivazione dei casi di esclusione, previsione tassativa di controlli anche in loco e fissazione tempi di progetti	Codice di Comportamento	La misura nasce da la qualità dei controlli, fa diligente, della struttura nonché dell'azione, ragionando in caso legislativamente corretto comportamento ed agendo di conseguenza, esercita l'azione amministrativa alla cura e soluzione dell'interesse pubblico e ha corretto riflesso delle norme pubbliche	Misura specifica: Conseguimento del requisito minimo previsto dalla normativa di riferimento per la partecipazione alla procedura.	Implementazione di Piano della attività per progetti/interventi previsti per l'attuazione della misura specifica Implementazione di Piano della attività per progetti/interventi previsti per l'attuazione della misura specifica	La misura è già attuata in via continuativa, sono rilevazioni/processi/fasi del processo attuati nel secondo anno.	La documentazione dimostrativa dell'attuazione della misura è disponibile presso l'area.	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo analogo: Controllo ex post	Approvazione rapporto e relazione non corrispondenti alle attività svolte	Mancanza/assenza di controlli.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, la Attività Produttive e la Ricerca	Area Commercio e Artigianato		C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Rischio basso	La misurazione applicata tiene conto, in particolare, delle verifiche puntuali svolte, anche con il coinvolgimento di tutte le direzioni interessate, sulla rendicontazione e relazione attività presentate dai beneficiari.	Codice di Comportamento	La struttura conosce bene le norme in oggetto avendone il dovuto diligente, nulla ingiustificato, ragionando in caso legislativamente corretto comportamento ed agendo di conseguenza, esercita l'azione amministrativa alla cura e soluzione dell'interesse pubblico e ha corretto riflesso delle norme pubbliche	Misura specifica: Conseguimento del requisito minimo previsto dalla normativa di riferimento per la partecipazione alla procedura.	Implementazione di Piano della attività per progetti/interventi previsti per l'attuazione della misura specifica Implementazione di Piano della attività per progetti/interventi previsti per l'attuazione della misura specifica	La misura è già attuata in via continuativa, sono rilevazioni/processi/fasi del processo attuati nel secondo anno.	La documentazione dimostrativa dell'attuazione della misura è disponibile presso l'area.	

Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o commento

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo /reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...) B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...) C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	A - Le misure non risultano attuate/efficaci B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci C - Le misure risultano attuate/efficaci	più di 3 segnalazioni/articoli di sta 1 o 2 segnalazioni/articoli di star essuna segnalazione/articolo di st	A - più di 3 casi B - 1 o 2 casi C - nessun caso	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere) B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)) C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	A - 1 unità B - fino a 3 C - Più di 3	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione) B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione) C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione) B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione) C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Attività di vigilanza sui Consorzi Industriali di cui alla L.R. 13/97 e L.R. 7/2020 - art 40 (approvazione statuto/modifiche statutarie)	Mancata rispondenza dello Statuto o della modifica statutaria approvata alla normativa di riferimento	Mancanza o carenza di controlli.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	P.O. di I fascia denominata "Interventi per lo sviluppo economico nelle aree urbane e nelle aree industriali del lazio" -	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La valutazione si basa su una stima qualitativa del processo; anche se ad oggi non sono state riscontrate particolari criticità, gli indicatori valorizzati indicano un potenziale livello di rischio medio.	Codice di Comportamento	La misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Incarichi e nomine	Nomina dell'Assemblea Generale composta da un rappresentante designato da ciascuno degli enti partecipanti al Consorzio Unico , di cui all'art.40, comma 8 LR 7/2018	Nomina di componenti rientranti in situazioni ostative al conferimento dell'incarico ai sensi della normativa vigente o in casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto.	Mancanza o carenza di controlli	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	P.O. di I fascia denominata "Interventi per lo sviluppo economico nelle aree urbane e nelle aree industriali del lazio" -	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La valutazione si basa su una stima qualitativa del processo; anche se ad oggi non sono state riscontrate particolari criticità, gli indicatori valorizzati indicano un potenziale livello di rischio bassa.	Trasparenza	La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Tenuto conto che nel caso di specie trattasi di nomine di persone fisiche la misura è finalizzata alla conoscibilità dei requisiti soggettivi e professionali, all'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, all'assenza di conflitti di interessi.					
Incarichi e nomine	Designazione del Presidente del Consorzio Unico, di cui all'art.40 comma 8 L.R. 7/2018	Nomina di componenti rientranti in casi di inconferibilità, di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancanza o carenza di controlli	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	P.O. di I fascia denominata "Interventi per lo sviluppo economico nelle aree urbane e nelle aree industriali del lazio" -	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La valutazione si basa su una stima qualitativa del processo; anche se ad oggi non sono state riscontrate particolari criticità, gli indicatori valorizzati indicano un potenziale livello di rischio medio.	Trasparenza	La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Tenuto conto che nel caso di specie trattasi di nomine di persone fisiche la misura è finalizzata alla conoscibilità dei requisiti soggettivi e professionali, all'insussistenza di cause ostative al conferimento degli incarichi nonché all'assenza di conflitti di interessi.	Vigilanza sul rispetto delle disposizioni che prevedono cause ostative al conferimento degli incarichi o di situazioni di conflitto d'interessi;	Adozione di modulistica specifica in relazione alla tipologia dell'incarico che agevoli l'autovalutazione da parte del dichiarante e realizzazione di un controllo a tappeto sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate;	La misura è attuata contestualmente all'attivazione della fase del processo.	Presenza di specifica modulistica e numero di controlli effettuati.	
Incarichi e nomine	Attribuzione seggi Consiglio della CCIAA	Abuso nel processo di inserimento/elaborazione dei dati al fine di favorire un'associazione di categoria a danno di altre	Mancanza di controlli.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Commercio e Artigianato	Incarico di Posizione Organizzativa di I fascia "Relazioni istituzionali e assistenza tenica POR FESR LAZIO".	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata, in particolare, alla natura altamente vincolata del processo.	Trasparenza	La pubblicazione dei dati sul BURL nonché la comunicazione del provvedimento di attribuzione dei seggi a tutti i partecipanti al procedimento garantisce la conoscibilità delle procedure seguite.	Presenza di più soggetti coinvolti nell'istruttoria.	Formalizzazione della presenza di più soggetti nelle attività istruttorie e di verifica.	La misura è già attuata in via continuativa, opera in relazione a fasi di processi/processi attivati nel corso dell'anno.	Atto di conferimento di incarichi di responsabilità / atto interno di organizzazione del lavoro, all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale.	
Incarichi e nomine	Nomina consigliere e revisore dei conti presso CCIAA, componente collegio sindacale, componente consiglio di amministrazione società controllate/partecipate componenti commissioni e comitati	Nomina di soggetti non in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente o rientranti nei casi di inconferibilità, di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Omissione dei controlli	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Commercio e Artigianato	Incarico di Posizione Organizzativa di I fascia "Relazioni istituzionali e assistenza tenica POR FESR LAZIO".	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata, in particolare, alla natura altamente vincolata del processo.	Trasparenza	La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Tenuto conto che nel caso di specie trattasi di nomine di persone fisiche la misura è finalizzata alla conoscibilità dei requisiti soggettivi e professionali, all'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità e dell'assenza di conflitti di interessi.	Vigilanza sul rispetto delle disposizioni che prevedono cause ostative al conferimento degli incarichi o di situazioni di conflitto d'interessi;	Adozione di modulistica specifica in relazione alla tipologia dell'incarico che agevoli l'autovalutazione da parte del dichiarante e realizzazione di un controllo a tappeto sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate;	La misura è attuata contestualmente all'attivazione della fase del processo	Presenza di specifica modulistica e numero di controlli effettuati.	
Incarichi e nomine	Costituzione/ aggiornamento annuale del CRCU (Consiglio Regionale dei Consumatori e degli Utenti)	Alterata valutazione della documentazione prodotta dall'Associazione.	Carenza/inadeguatezza di competenze o strumenti del personale addetto ai processi	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Affari generali e Tutela dei consumatori	Determinazione n. G 11405 del 30/11/2020 di individuazione del responsabile del procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata, in particolare, alla natura altamente vincolata del processo.	Trasparenza	La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Tenuto conto che nel caso di specie trattasi di nomine di persone fisiche la misura è finalizzata alla conoscibilità dei requisiti soggettivi e professionali, all'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità e dell'assenza di conflitti di interessi.	Misura specifica: predisposizione di apposita modulistica per acquisire le autocertificazioni previste dalle norme attuative regionali, in osservanza della disciplina vigente in materia per indirizzare l'attività istruttoria e consentire una risposta uniforme per le richieste presentate, riducendo il rischio di discrezionalità.	Utilizzo di modelli prestabiliti pubblicati sul Sito Istituzionale per indirizzare l'attività istruttoria e consentire una risposta uniforme per le richieste presentate,riducendo il rischio di discrezionalità.	La misura è adottata preventivamente all'attivazione del processo	Presenza della modulistica sul sito istituzionale.	
Incarichi e nomine	Conferimento di incarichi professionali a soggetti esterni nell'ambito del Piano di rafforzamento amministrativo del POR FESR LAZIO 2014-2020	Individuazione discrezionale dei requisiti per il conferimento dell'incarico al fine di favorire soggetti determinati	Eccesso di discrezionalità.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Direzione regionale	Incarico di Posizione Organizzativa di I Fascia "Relazioni istituzionali e Assistenza tecnica POR FESR Lazio"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione è correlata alla considerazione del notevole livello di discrezionalità del processo e della rilevanza del danno causato da un eventuale evento rischioso.	Trasparenza	Improntare il processo al principio di trasparenza minimizza il rischio rilevato. Tenuto conto che nel caso di specie trattasi di nomine di persone fisiche la misura è finalizzata alla conoscibilità dei requisiti soggettivi e professionali richiesti ai fini del conferimento dell'incarico, dell'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità e dell'assenza di conflitti di interessi.	Vigilanza sul rispetto delle disposizioni che prevedono cause ostative al conferimento degli incarichi o di situazioni di conflitto d'interessi;	Adozione di modulistica specifica in relazione alla tipologia dell'incarico che agevoli l'autovalutazione da parte del dichiarante e realizzazione di un controllo a tappeto sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate;	La misura è attuata contestualmente all'attivazione della fase del processo.	Presenza di specifica modulistica e controlli effettuati.	
Affari legali e contenzioso	Ricorsi amministrativi alla Commissione regionale per l'artigianato (CRA)	Accoglimento di ricorsi inammissibili/irricevibili/infondati	Mancanza/carenza di contolli da parte degli enti coinvolti nel procedimento/ complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Commercio e Artigianato	Incarico di posizione Organizzativa di I fascia "Artigianato e Rapporti interistituzionali"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione è correlata, in particolare al carattere fortemente vincolato da norme di legge e di regolamento del processo in esame	Codice di Comportamento	La misura mira ad assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.	Misura specifica: Presenza di più soggetti coinvolti nell'istruttoria.	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.	Atto di conferimento di incarichi di responsabilità / atto interno di organizzazione del lavoro, all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale	
Affari legali e contenzioso	Valutazione/formalizzazione dell'interesse alla costituzione in giudizio	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza con conseguente pregiudizio per una tempestiva ed efficace difesa degli interessi dell'amministrazione regionale	Eccessiva ristrettezza dei tempi e connessa difficoltà a reperire atti e documentazione spesso risalenti nel tempo	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Affari generali e Tutela dei consumatori e aree competenti per materia	Incarico di posizione organizzativa di II fascia "Supporto tecnico-giuridico all'attività normativa e amministrativa. Coordinamento delle attività finalizzate alla gestione del contenzioso nonché degli adempimenti in materia di protezione di dati personali".	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione è valutata tenuto conto, in particolare, del carattere prevalentemente tecnico del processo nel cui ambito intervengono una pluralità di soggetti che svolgono attività di controllo e monitoraggio in ordine alla puntuale attuazione degli adempimenti richiesti.	Codice di Comportamento	La misura mira ad assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.	Misura specifica: Efficientamento del sistema di gestione del contenzioso e di monitoraggio delle urgenze.	Presenza di archivio informatico del contenzioso ed elenco delle urgenze costantemente aggiornato.	La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.	Archivio informatico del contenzioso ed elenco delle urgenze costantemente aggiornati	

AREE DI RISCHIO, PROCESSI e RISCHI																																
Area di rischio: specificare la tipologia dell'area di rischio mappata dal processo da valutare	Processo: specificare per esteso il nome del processo come riportato nel catalogo dei processi	Descrizione attività: in caso di particolari aree di rischio individuate nel catalogo dei processi inserire quella principale	Causale Preventiva Rischio: specificare la causa dell'evento rischioso come riportata nella scheda del catalogo del processo	Direzione/Agenzia interessata al processo: specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	Area Ufficio di Staff: specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	Denominazione incarico di P.O. o atto equivalente/Fatti indicativi/Responsabile del procedimento	Misure esterne del processo	Livelli di discrezionalità del processo: valutare il grado di vincolo o regolazione esterna (regolamenti, direttive, circolari, convenzioni, ordini di servizio, procedure, finalizzati a disciplinare l'azione)?	Complessità del processo: il processo coinvolge competenze di più amministrazioni?	Gestisti attuazione efficace delle misure di trattamento del rischio	Nell'ultimo triennio sono segnalazioni o sentenze di corruzione/maladministration o eventi corruttivi inerenti il processo in oggetto? Per segnalazioni si intendono quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute a fini istituzionali da soggetti competenti quali ad esempio l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti, ANAC o altre simili. Per eventi si intendono quelli emersi a seguito di segnalazioni pervenute all'interno dell'amministrazione o a seguito di notizie diffuse a mezzo stampa o tramite social media	Ci sono giudizi di danno erariale o penali a carico dei dipendenti dell'ufficio per fatti relativi all'ambito di rischio? Si intendono quelli pervenuti a qualsiasi titolo all'amministrazione (denuncia, segnalazione, ecc.)	Nel caso di verifiche sui controlli di legalità, precedenti audit, i controlli interni/esterni hanno rilevato criticità nell'ambito del processo? Si intendono quelle emerse a seguito di controlli di legalità, di audit interni o esterni, di controlli interni/esterni di qualità, di controlli di gestione, di controlli strategici, ecc.	Rispetto al livello di personale impiegato nell'area di rischio, ritiene che quanto detto sia adeguato rispetto al personale impiegato nelle attività considerate?	A seguito di controlli sono stati rilevati malfunzionamenti tali da far sorgere dubbi sulla correttezza di alcuni atti?	Il verificarsi di eventi avversi relativi al processo in esame ha dato luogo a richieste risarcitorie per responsabilità civile, amministrativa o contabile?	Giudizio sintetico: Nb: l'opportuno esame circa la valutazione complessiva del livello di rischio associato al processo sia a media/alta/ed estremo è di competenza esclusiva del Responsabile del procedimento. Indicare, if necessario per processi ritenuti significativi (dove l'esposizione al rischio è elevata) la misura/e valutazione/rispetto alla/e quale/i non è adeguata	Indicare dati, evidenze e ragionata motivazione della rilevazione sopra citata	Misura generale (obbligatoria in grado di prevenire gli eventi rischiosi relativi al processo	Specificare come la misura generale previene i rischi	Misure specifiche	Principali modalità attuative della misura specifica	Tempi per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	NOTE
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta constatazione di un atto a favore di soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti o opere sugli, autorizzazioni e concessioni importanti di ingenti, ...)	A - Il processo ha poca necessità di atti amministrativi esterni	A - Si, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	A - La misura non risulta ben attuata/efficace	Su di 5 segnalazioni/richieste/esposti	A - più di 5 casi	A - Inadeguatezza dei flussi informativi e mancata previsione di forme di coordinamento con altre strutture con cui sono diffusi, con cui svolti del procedimento (es. Autorità, posizione varie)	A - Si parti	A - Si, grandi irregolarità accertate tramite controlli esterni e interni di rilevante accentuato, tipologia di rilevanza impatto (economico/reputazionale)	A - Si, molte denunce di verifiche degli eventi, richieste legali, procedimenti di danno erariale/contabile								
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta constatazione di vantaggio, (es. Autorizzazione di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo prevede lo svolgimento di atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - La misura risulta ben attuata/efficace	Tra 2 segnalazioni/richieste/esposti	B - 3 o 4 casi	B - Parzialmente adeguati i flussi informativi e i controlli interni e non sempre è garantita la piena conoscenza da parte di tutti i soggetti interessati (es. controlli formalizzati ma non tutti)	B - Fino a 3	B - Si, ma di lieve irregolarità accertate sono di natura sanabile attraverso adeguamenti delle procedure/azioni correttive/ulteriori controlli interni/ adeguamenti amministrativi	B - Si, significativo il verificarsi degli eventi avversi tali da richiedere la revisione di alcuni atti e/o attività amministrativi								
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo si esaurisce in un unico atto di maggiore rilevanza (es. Rilascio di permessi a costruire)	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione di riferimento	C - La misura risulta ben attuata/efficace	Nessuna segnalazione/richiesta/esposto	C - nessun caso	C - Difficoltà di procedere di controllo in modo esaustivo sui dati e sui documenti interni/esterni a causa di norme poco chiare/scarsa conoscenza del contesto di riferimento (es. Normative poco chiare/scarsa conoscenza del contesto di riferimento)	C - Più di 3	C - No, nessuna di queste irregolarità accertate tramite controlli esterni e interni di rilevante accentuato, tipologia di rilevanza impatto (economico/reputazionale)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o nessuno degli eventi avversi relativi agli ultimi 5 anni ha dato luogo a richieste risarcitorie per responsabilità civile, amministrativa o contabile								
Governo del territorio	Piano delle aree di demanio marittimo.	Non compilare se la tipologia di tutti gli aspetti connessi alle ricognizione degli elementi costitutivi del Piano e la relativa tabella dei demani marittimi cui la relativa tabella si riferisce non sono	Mancato coinvolgimento di una o più strutture/amministrazioni competenti per materia.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, la Attività Produttive e la Ricerca	Area Economia del Mare	Incarico di posizione organizzativa di II fascia "Demanio marittimo con finalità turistico-ricreative".	A. Rischio remoto	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Trattasi di un processo finalizzato all'attuazione di un documento di valenza ventennale normativo e regolativo attraverso soggetti di primo ordine di diritto, elaborazione esterna verifica, in particolare, la presenza di una pluralità di soggetti esterni coinvolti (Amministrazioni competenti)	Codice di Comportamento	La misura mira ad assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione del fenomeno di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.						
Governo del territorio	Conferenza di Servizi Interna (PUA Comunali)	Minima, poiché viene ricondotta alla sola richiesta di interessi pubblici connessi nonché delle condizioni/requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di demanio marittimo con finalità turistico-ricreative	Mancato coinvolgimento di una o più strutture/amministrazioni competenti per materia.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, la Attività Produttive e la Ricerca	Area Economia del Mare	Incarico di posizione organizzativa di II fascia "Demanio marittimo con finalità turistico-ricreative".	B. Rischio medio	B. Rischio medio	A. Rischio alto	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	Trattasi del processo relativo ai rischi di RUR, costituzionale e riferimento della Conferenza di servizi interna. Tale, sulla base normativa vincolata, a parere delle strutture competenti in materia di pericolo, ambientale, paesaggistico e ambientale.	Codice di Comportamento	La misura mira ad assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione del fenomeno di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.								
Governo del territorio	Pianificazione della Nautica Diportistica	Parziale/corrente analisi e recepimento dei dati.	Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto al processo.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, la Attività Produttive e la Ricerca	Area Economia del Mare	Incarico di posizione organizzativa di II fascia "Pianificazione della Nautica Diportistica" attività connesse agli interventi e ai servizi di porti del Lazio e agli ormeggi".	A. Rischio remoto	B. Rischio medio	A. Rischio alto	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	La valutazione del rischio tiene conto della media-bassa esistenza nel contempo anche della possibile esistenza che il processo diventi nuove condivisa di tutte le Direzioni regionale i cui servizi/competenti sulle coste e che degli ogni inerenti (es. agricoltura, ambiente, fondi immobili, cave turismo,).	Codice di Comportamento	La misura mira ad assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione del fenomeno di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.								
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Programmazione - POR FESR	Errata allocazione delle risorse nella programmazione originaria.	Errore e/o ritardo in valutazione in sede di analisi di fattibilità	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, la Attività Produttive e la Ricerca	Autorità di Gestione (AdG), Area Programmazione e Valutazione del programma operativo Fesr Lazio, Assistenza all'autorità di gestione del POR FESR di concerto con la Direzione Programmazione Economica	Incarico di posizione organizzativa di II fascia "Assistenza all'autorità di Gestione del POR FESR; consulto finanziario, richieste - audit, Controlli di I e secondo livello".	A - Rischio Raro	A. Rischio alto	A. Rischio alto	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	La valutazione del livello di rischio è correlata all'elevata valenza esterna del processo e, al contempo, ai limiti insiti negli elementi della disposizione comunitaria, nazionale e generali che guidano la programmazione	Autorità consultazione e rapporto con la società civile	La misura è finalizzata all'assicurare un dialogo con l'esterno per implementare un sistema di attenzione e partecipativo a valle dei risultati/degli incidenze sul dibattito dell'informazione/consultazione sulle politiche di coesione nei confronti di cittadini, cittadini, imprese e interessi economico-sociali								
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi relativi a controlli ed irrogazione di sanzioni	Minima valutazione delle proposte progettuali effettivi/ammissibili ed Organismi di Ricerca	Esercizio di discrezionalità e/o tecnica	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, la Attività Produttive e la Ricerca	Autorità di Gestione (AdG), Responsabile Gestione Attività (RGA) Area Ricerca e innovazione	Posizione organizzativa di I fascia denominata "Programmazione strategica in ricerca e innovazione". Posizione organizzativa di II fascia denominata "Valutazione della ricerca e programmazione strategica in ricerca e innovazione"	A. Rischio Raro	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	La valutazione è basata su una stima qualitativa del processo che tiene conto del dell'esistenza di procedure controllo e/o dell'Autorità Audit, non sussistono eventi le irregolarità	Trasparenza	Trattandosi di gestione di risorse europee la misura, in connessione con principi normativi dell'ordinamento europeo, consente di migliorare l'efficacia e l'efficacia dell'azione amministrativa	1. Definizione/attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2. Vigilanza sull'assistenza di casi di violenza di situazioni di incompatibilità/conflitto d'interessi	1. Attuazione delle fasi del processo a cui è connesso il rischio secondo quanto stabilito dal Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio (SIGECO)". 2. Adesione di apposita modalità sia per la richiesta assistenza/consulenza nella misura che con sub-soluzione/assistenza	La misura 1, gli attuatori in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno. Il relativo 3 è attuato nel corso dell'anno in relazione alle singole misure	Misura 1 conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuativi; Misura 2: Numero di controlli effettuati e acquisizione agli atti di eventuale video alla presenza del settore soggetto all'oggetto designato e proporzionalità e norma dell'esperto esterno.	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi relativi a controlli ed irrogazione di sanzioni	Possibilità di prevedere disposizioni che riducano le norme europee oggetto di programmazione (per le norme determinate soggetti	Incorsa regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, la Attività Produttive e la Ricerca	Autorità di Gestione (AdG), Responsabile Gestione Attività (RGA) Area Ricerca e innovazione	Posizione organizzativa di I fascia denominata "Programmazione strategica in ricerca e innovazione". Posizione organizzativa di II fascia denominata "Valutazione della ricerca e programmazione strategica in ricerca e innovazione"	A. Rischio Raro	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	La valutazione è basata su una stima qualitativa del processo che tiene conto del del rischio e dell'esistenza di procedure controllo e/o dell'Autorità Audit, non sussistono eventi le irregolarità	Trasparenza	Trattandosi di gestione di risorse europee la misura, in connessione con principi normativi dell'ordinamento europeo, consente di migliorare l'efficacia e l'efficacia dell'azione amministrativa	Definizione/attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea.	1. Attuazione delle fasi del processo a cui è connesso il rischio secondo quanto stabilito dal Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio (SIGECO)". 2. Adesione di apposita modalità sia per la richiesta assistenza/consulenza nella misura che con sub-soluzione/assistenza	La misura 1, gli attuatori in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.	La misura 1 conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuativi.	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi relativi a controlli ed irrogazione di sanzioni	Minima valutazione dei progetti effettivi/ammissibili	Esercizio di discrezionalità e/o tecnica	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, la Attività Produttive e la Ricerca	Autorità di Gestione (AdG), Responsabile Gestione Attività (RGA) Area Misura per l'innovazione e la competitività delle imprese	Incarichi di posizione organizzativa di I fascia "Innovazione, digitalizzazione, start up", "Green economy, cooperazione e reti scientifiche", "Strumenti finanziari". Incarico di posizione di II fascia "Inserimento nuove imprese, imprenditoria femminile, contributi alle imprese delle ATM".	A. Rischio Raro	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	B. Rischio Normale	B. Rischio Normale	B. Rischio medio	Nel giudizio sintetico si tiene conto del grado di discrezionalità e, soprattutto, del potenziale impatto sull'amministrazione, comportamenti degli attori/meccanismi di controllo generici ma l'ambito specifico e dell'esistenza di eventi corruttivi e casi giudiziari	Trasparenza	Trattandosi di gestione di risorse europee la misura, in connessione con principi normativi dell'ordinamento europeo, consente di migliorare l'efficacia e l'efficacia dell'azione amministrativa	Misure specifiche: 1. Definizione/attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2. previsione della presenza di più soggetti in fase di monitoraggio della attività di istruttoria ed verifica, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario.	1. Attuazione delle fasi del processo a cui è connesso il rischio secondo quanto stabilito dal Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio (SIGECO). 2. Formalizzazione della presenza di più soggetti nella valutazione delle domande di ammissione e nella fase di istruttoria ed verifica, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario.	La misura 1, gli attuatori in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno. Il relativo 3 è attuato nel corso dell'anno in relazione alle singole misure	Misura 1 conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuativi; Misura 2 Numero di controlli effettuati e acquisizione agli atti di eventuale video alla presenza del personale. Misura 3: Numero di controlli effettuati e acquisizione agli atti di eventuale video alla presenza di un esperto soggetto all'oggetto designato e proporzionalità e norma dell'esperto esterno.	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi relativi a partecipazioni, garanzie, strumenti di Venture Capital in favore delle MPMI	Minima di componenti discrezionali e/o tecniche di compatibilità, a di tutte le effettive/ammissibili ed interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancanza di controlli	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, la Attività Produttive e la Ricerca	Autorità di Gestione (AdG), Responsabile Gestione Attività (RGA) Area Misura per l'innovazione e la competitività delle imprese	Incarico di posizione organizzativa di I fascia "Strumenti finanziari".	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio Normale	C. Rischio basso	B. Rischio Normale	B. Rischio medio	Nel giudizio sintetico si tiene conto del grado di discrezionalità e, soprattutto, del potenziale impatto sull'amministrazione, comportamenti degli attori/meccanismi di controllo generici ma l'ambito specifico e dell'esistenza di eventi corruttivi e casi giudiziari	Trasparenza	Trattandosi di gestione di risorse europee la misura, in connessione con principi normativi dell'ordinamento europeo, consente di migliorare l'efficacia e l'efficacia dell'azione amministrativa	Misure specifiche: 1. Definizione/attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2. previsione della presenza di più soggetti in fase di monitoraggio della attività di istruttoria ed verifica, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario.	1. Attuazione delle fasi del processo a cui è connesso il rischio secondo quanto stabilito dal Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio (SIGECO). 2. Formalizzazione della presenza di più soggetti nella valutazione delle domande di ammissione e nella fase di istruttoria ed verifica, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario.	La misura 1, gli attuatori in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.	Misura 1 conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuativi; Misura 2 Numero di controlli effettuati e acquisizione agli atti di eventuale video alla presenza del personale.	Come indicato, la gestione degli interventi rientranti nella Programmazione del FSE/FESR, a programmi regolamentata dalla normativa europea vanta il sostanziale di Sistema di gestione e controllo (SIGECO) (anche nell'ordinamento regionale) in cui sono descritte le procedure e le misure adottate per prevenire, individuare e correggere le irregolarità e le frodi che possono verificarsi in relazione alle operazioni finanziate dal POR, in attuazione dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera c), del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo /reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo** Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	**Specificare come la misura generale presidi i rischi** Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	**Misure specifiche** Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	**Principali modalità attuative della misura specifica** Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	**Termine per l'attuazione della misura specifica** Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi** Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	più di 3 segnalazioni/articoli di sta	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)									
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	1 o 2 segnalazioni/articoli di star	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	essuna segnalazione/articolo di st	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Concessione di Contributi per l'abbattimento degli interessi relativi a finanziamenti concessi dalle Banche con provvista dela Banca Europea degli investimenti (BEI)	Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese	Incarico di posizione organizzativa di I fascia "Strumenti finanziari".	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nel giudizio sintetico si è tenuto conto del grado di discrezionalità e di potenziale impatto, soprattutto in termini reputazionali, sull'Amministrazione, compensato dagli articolati meccanismi di controllo garantiti nell'ambito del POR e dall'assenza di eventi corruttivi e casi giudiziari	Trasparenza	Trattandosi di gestione di risorse europee la misura, in coerenza con i principi derivanti dall'ordinamento europeo, consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e un controllo diffuso sul corretto utilizzo delle risorse stesse.	Misure specifiche: 1. Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2. previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di verifica, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario; 3. Vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di Incompatibilità/conflitto d'interessi	1. attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO). 2:Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di verifica mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro. 3. Adozione di apposita modulistica per le dichiarazioni sostitutive e intensificazione dei controlli sulle dichiarazioni rilasciate.	La misura 1, già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; La misura 2, già attuata in via continuativa opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; la misura 3 è attuata nel corso dell'anno in relazione alle dichiarazioni acquisite.	Misura 1: conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati; Misura 2: atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale. Misura 3: Numero di controlli effettuati e acquisizione agli atti di verbali/note relative alle procedure di selezione seguite dal soggetto designante o proponente la nomina dell'esperto esterno.	rischio frode da parte di soggetti esterni nell'ambito della gestione dei fondi europei.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Concessione di contributi volti a favorire l'internazionalizzazione del sistema produttivo	Alterata/inadeguata valutazione delle proposte progettuali al fine di favorire taluni soggetti preindentificati	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Incarico di posizione organizzativa di I fascia " Attrazione degli investimenti e misure per l'internazionalizzazione delle imprese"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nel giudizio sintetico si è tenuto conto del grado di discrezionalità e, soprattutto, del potenziale impatto sull'Amministrazione, compensato dagli articolati meccanismi di controllo garantiti nell'ambito del POR e dall'assenza di eventi corruttivi e casi giudiziari	Trasparenza	Trattandosi di gestione di risorse europee la misura, in coerenza con i principi derivanti dall'ordinamento europeo, consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e un controllo diffuso sul corretto utilizzo delle risorse stesse.	Misure specifiche: 1. Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2. Vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di Incompatibilità/conflitto d'interessi	1. attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO). 2. Adozione di apposita modulistica per le dichiarazioni sostitutive e intensificazione dei controlli sulle dichiarazioni rilasciate.	La misura 1, già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; la misura 2 è attuata nel corso dell'anno in relazione alle dichiarazioni acquisite.	Misura 1: conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati; Misura 2: Numero di controlli effettuati e acquisizione agli atti di verbali/note relative alle procedure di selezione seguite dal soggetto designante o proponente la nomina dell'esperto esterno.	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Controlli di I° livello dei progetti a titolarità e/o a regia regionale	Omissione/alterazione dei controlli per favorire il pagamento del contributo al beneficiario	Possibili pressioni esercitate dal soggetto sottoposto a controllo	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Sistemi di controllo	Incarico di posizione organizzativa di II fascia " Attività inerenti il controllo di I livello".	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Si ritiene di poter considerare un rischio medio in quanto le attività svolte si caratterizzano per essere prevalentemente una verifica ammistrativo/contabile/sistemica di attività facenti capo ad altri Organismi/Autorità	Codice di Comportamento	La misura mira ad assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.	Misura specifica: Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea.	Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO).	La misura, già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.	Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati;	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Coordinamento Controlli	Certificazione della spesa anche in presenza di situazioni non regolari	Possibili pressioni ai fini del raggiungimento del target di spesa	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Sistemi di controllo	Incarico di posizione organizzativa di II fascia "Coordinamento sistemi di gestione e controllo di I livello".	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Si ritiene di poter considerare un rischio medio per le attività dell'Area Sistemi di Controllo in quanto le attività svolte si caratterizzano per essere prevalentemente una verifica ammistrativo/contabile/sistemica di attività facenti capo ad altri Organismi/Autorità	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.	Misura specifica: Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea.	Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO).	La misura, già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.	Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati;	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Approvazione Piani Operativi delle Società in house	Approvazione piano di attività non corrispondente agli obiettivi del POR FESR e/o eccessivamente oneroso rispetto ai parametri stabiliti nella Det. dirig. G03994 del 20/04/16 sulla congruità dei costi	Mancanza/carenza di controlli.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all'autorità di gestione del POR - FESR	Incarico di posizione Organizzativa di I fascia "Relazioni istituzionali e Assistenza tecnica POR FESR Lazio".	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Ai fini della valutazione del rischio si è tenuto conto, in particolare, del carattere vincolato del processo e della incisività del sistema di controlli	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.	Misure specifica: Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. (SI.GE.CO)	Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti, secondo le prescrizioni del Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO).	La misura, già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno;	Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati;	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Individuazione Organismi Intermedi	Nomina Organismo Intermedio in carenza di presupposti previsti dagli atti inerenti la programmazione Comunitaria	Mancanza /carenza di controlli.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all'autorità di gestione del POR - FESR	Incarico di posizione Organizzativa di I fascia "Relazioni istituzionali e Assistenza tecnica POR FESR Lazio".	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Ai fini della valutazione del rischio si è tenuto conto, in particolare, del carattere vincolato del processo e della incisività del sistema di controlli	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.	Misure specifica: Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. (SI.GE.CO)	Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti, secondo le prescrizioni del Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO).	La misura, già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno;	Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati;	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Vigilanza periodica presso l'O.I. per verificare la corretta attuazione degli interventi nel rispetto delle procedure previste dall'apposita convezione che disciplina i rapporti tra la Regione Lazio e gli Organismi Intermedi nell'ambito del PO FESR.	Alterata /inadeguata valutazione dei dati rilevati	carenza/inadeguatezza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all'autorità di gestione del POR - FESR	Incarico di posizione Organizzativa di I fascia "Relazioni istituzionali e Assistenza tecnica POR FESR Lazio".	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Ai fini della valutazione del rischio si è tenuto conto, in particolare, del carattere vincolato del processo e della incisività del sistema di controlli	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.	Misure specifica: Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. (SI.GE.CO)	Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti, secondo le prescrizioni del Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO).	La misura, già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno;	Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati;	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi relativi a contributi a fondo perduto alle MPMI - FSC	Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca -Responsabile linea Interventi (RLI)	Responsabile di progetto (RPG). Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese	Incarichi di posizione organizzativa di I fascia "Innovazione, digitalizzazione, start up", e "Green economy, cooperazione e microcredito"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nel giudizio sintetico si è tenuto conto del grado di discrezionalità e, soprattutto, del potenziale impatto sull'Amministrazione, compensato dagli articolati meccanismi di controllo garantiti nell'ambito del Sistema di gestione e controllo dell'FSC nonchè dall'assenza di eventi corruttivi e casi giudiziari	Trasparenza	La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività della stessa finalizzate all'erogazione di agevolazioni finanziarie e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento.	Misure specifiche: 1. Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni 2. adozione di procedure standard per riconoscimento costi	1. collaborazione continuativa con Lazio Innova o soggetti incaricati dei controlli formali e dei requisiti per potenziare vigilanza su tentativi di truffa e adottare congiuntamente protocolli di verifica adeguati. 2. metodi approvati a livello europeo per riconoscimento standardizzati dei costi	entrambe le misure sono adottate in maniera continuativa	Misura 1: controlli effettuati - nr. esami congiunti di pratiche sospette. Misura 2: procedure standard impiegate per ammissibilità dei costi	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Concessione di finanziamenti per la valorizzazione e lo sviluppo economico del territorio laziale a valere su risorse dell'FSC	Alterata valutazione dei progetti pervenuti nell'ambito della manifestazione di interesse.	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca Responsabile linea Interventi (RLI)	Responsabile di progetto (RPG) Area Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	Incarico di posizione organizzativa di I fascia "Interventi per lo sviluppo economico del litorale laziale e fondi strutturali europei".	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione del rischio, pur tenendo conto della rilevanza esterna del processo, si basa, in particolare, sulla considerazione del fatto che il processo riguarda la concessione di agevolazioni per la realizzazione di opere pubbliche da parte dei comuni su cui ricade tutta la fase attuativa e di realizzazione delle opere stesse. Al riguardo si richiamano le Linne Guida dell'Anac n.3 del 2017 che imputano ai rup comunali autonomia e conseguente responsabilità in materia di approvazione. Inoltre si ritengono adeguate le procedure di controllo interno come dimostrato anche a seguito delle rendicontazioni inoltrate al MISE	Trasparenza	La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività svolte e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Tenuto conto che trattasi prevalentemente di finanziamenti ai comuni per la realizzazione di opere pubbliche, la completa e tempestiva pubblicazione degli atti consente un diffuso controllo civico e sociale.	Misura specifica: affiancamento del responsabile del procedimento con una unità di personale (a rotazione secondo disponibilità) nelle attività istruttorie e nelle attività di vigilanza /ispettive.	Misura specifica: relativamente alle attività istruttorie, partecipazione e sottoscrizione degli atti da parte di tutti gli attori del processo (estensore, responsabile del procedimento, dirigente e direttore), salvo i casi previsti dalla normativa vigente (avocazione, sostituzione etc); relativamente alle attività di vigilanza: sottoscrizione dei verbali da almeno due soggetti e dal rappresentante dell'amministrazione comunale .	La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi/fasi di processi attivati nel corso dell'anno.	Presenza di provvedimenti adottati secondo le modalità previste. Presenza di verbali agli atti della struttura.	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria Covid-19. - Stagione Balneare 2021 Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione al fine di orientare impropriamente, rispetto alla situazione economica del territorio, il contenuto degli atti programmatici a favore di specifici operatori economici;	Eccesso di discrezionalità	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca Responsabile linea Interventi (RLI)	Responsabile di progetto (RPG) Area Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane-	Incarico di posizione organizzativa di I fascia "Interventi per lo sviluppo economico del litorale laziale e fondi strutturali europei";	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La valutazione si basa su una stima qualitativa del processo; anche se ad oggi non sono state riscontrate particolari criticità, gli indicatori valorizzati indicano un potenziale livello di rischio medio.	Trasparenza	La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività della stessa finalizzate all'erogazione di agevolazioni finanziarie e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento.					
Area di rischio specifica: Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Assistenza tecnica alle Direzioni regionali per la partecipazione ai bandi di Cooperazione Territoriale Europea	Analisi inadeguata o non soddisfacente	Carenza o inadeguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	Incarico di posizione organizzativa di II fascia "Supporto tecnico amministrativo per la realizzazione delle attività legate all'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea della Politica di coesione europea nella Regione Lazio.	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello basso del rischio è connesso sostanzialmente alla tipologia del processo che riguarda attività di supporto alle altre strutture regionali							
Area di rischio specifica: Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Autorizzazione/presentazione dei progetti europei	Mancato inserimento di proposte progettuali non rilevate nell'ambito delle attività di coordinamento della procedura di autorizzazione alla presentazione svolta dall'Area.	Inadeguata o non efficace attività di comunicazione con tutte le strutture amministrative potenzialmente interessate.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	Incarico di posizione organizzativa di II fascia: " Supporto tecnico-amministrativo per la realizzazione delle attività legate all'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea della Politica di coesione europea nella Regione Lazio.	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello basso del rischio è connesso sostanzialmente alla tipologia del processo che riguarda attività di coordinamento interno all'amministrazione							

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo /reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	più di 3 segnalazioni/articoli di sta	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	1 o 2 segnalazioni/articoli di star	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	essuna segnalazione/articolo di st	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Area di rischio specifica: Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Partecipazione ad eventi internazionali nelle materie di competenza dell'Area	Mancata organizzazione o partecipazione ad eventi internazionali	Carenza o inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il livello medio del rischio è connesso alla specifica tipologia del processo finalizzata a presentare/dimostrare il contributo della Regione Lazio al raggiungimento dell'obiettivo Cooperazione territoriale della Politica di coesione europea							
Area di rischio specifica: Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Presentazioni in ppt nell'ambito di eventi relativi a Programmi o progetti di Cooperazione Territoriale Europea	Presentazione non soddisfacente	Carenza o inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	Incarico di posizione organizzativa di II fascia: " Supporto tecnico-amministrativo per la realizzazione delle attività legate all'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea della Politica di coesione europea nella Regione Lazio.	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il livello medio del rischio è connesso alla specifica tipologia del processo finalizzata a dimostrare il contributo della Regione Lazio alla realizzazione dgli obiettivi del progetto assegnati.							
Area di rischio specifica: Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR - Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea - Coordinamento tavoli tecnici regionali dei Programmi CTE	Presentazione inadeguata o non soddisfacente	Carenza o inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello basso del rischio è connesso sostanzialmente alla tipologia del processo che riguarda attività di coordinamento interno all'amministrazione							
Area di rischio specifica: Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea Partecipazione Coordinamento tavolo tecnico "Gruppo di Coordinamento Strategico per la Cooperazione Territoriale"	Analisi inadeguata o non soddisfacente	Carenza o inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il livello medio del rischio è connesso alla tipologia del processo che riguarda la partecipazione alla governance nazionale dell'Obiettivo CTE anche attraverso la presentazione dei risultati delle attività di coordinamento territoriale relativo alla partecipazione ai progetti di Cooperazione Territoriale Europea (CTE) e al contributo della Regione Lazio legata al miglioramento delle performance di tutti gli enti del territorio che partecipano ai bandi CTE. in questo contesto vengono prese decisioni riguardo la posizione italiana per la nuova programmazione dei fondi europei della CTE 2021 2027.							
Area di rischio specifica: Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea - Partecipazione Coordinamento tavolo tecnico "Gruppo di Coordinamento Interregionale per la CTE 2014-2020 "	Mancata/inadeguata analisi e elaborazione dei documenti in discussione	Carenza o inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il livello medio del rischio è connesso alla tipologia del processo che riguarda il coordinamento tra le regioni iteliane alla governance nazionale dell'obiettivo CTE e al contributo che il coordinamento del Lazio dà anche in termini di definizione della posizione nazionale per la nuova programmazione dei fondi europei 2021 - 2027							

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo /reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** **N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Area di rischio specifica: Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR - Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea: Organizzazione di eventi e seminari regionali, nazionali e internazionali per promuovere la partecipazione dei soggetti del territorio ai bandi di CTE	Mancate acquisizione di contatti e proposte progettuali dovute alla mancata partecipazione ad eventi e seminari anche internazionali, organizzati dai programmi di CTE	Carenza o inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	Incarico di posizione organizzativa di II fascia: " Supporto tecnico-amministrativo per la realizzazione delle attività legate all'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea della Politica di coesione europea nella Regione Lazio.	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello basso del rischio è connesso alla tipologia del processo che riguarda attività di coordinamento con i diversi interlocutori per la realizzazione dell'evento.	Formazione	La misura, tenuto conto della specificità dei processi, consentirebbe l'acquisizione delle specifiche competenze, l'aggiornamento continuo del personale addetto nonché una più adeguata preparazione delle risorse umane delle strutture competenti per materia che intendano presentare progetti.					
Area di rischio specifica: Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR - Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea: Attività di comunicazione finalizzata alla diffusione delle informazioni relative ai programmi di Cooperazione Territoriale Europea e alle attività dell'Area	Mancata organizzazione di attività di divulgazione con potenziale diminuzione delle attività di progettazione	Carenza o inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	Incarico di posizione organizzativa di II fascia: " Supporto tecnico-amministrativo per la realizzazione delle attività legate all'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea della Politica di coesione europea nella Regione Lazio.	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello basso del rischio è connesso alla tipologia del processo che riguarda attività di comunicazione attraverso i siti istituzionali dell'Amministrazione regionale							
Area di rischio specifica: Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR x Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE). Monitoraggio della partecipazione delle Direzioni regionali all'Obiettivo CTE	Non esaustiva preparazione dei documenti di presentazione del bando.	Carenza di risorse umane deputate alla funzione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	Incarico di posizione organizzativa di II fascia: " Supporto tecnico-amministrativo per la realizzazione delle attività legate all'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea della Politica di coesione europea nella Regione Lazio.	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello basso del rischio è connesso alla tipologia del processo che riguarda attività di rilevazione dei dati relativi ai progetti CTE in cui l'Amministrazione regionale è coinvolta							
Area di rischio specifica: Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR x Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE). Monitoraggio della partecipazione del territorio regionale del Lazio all'Obiettivo CTE	Mancata pubblicazione dei dati sul portale Open Data	Carenza o inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	Incarico di posizione organizzativa di II fascia: " Supporto tecnico-amministrativo per la realizzazione delle attività legate all'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea della Politica di coesione europea nella Regione Lazio.	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello basso del rischio è connesso alla tipologia del processo che riguarda attività di rilevazione dei dati relativi ai progetti CTE in cui sono coinvolti partner del territorio del Lazio.							
Area di rischio specifica: Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR x Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea x Partecipazione ai tavoli tecnici dei Programmi INTERREG Europe e Interreg MED /EURO-MED	Mancata rappresentanza della posizione della Regione in seno al Comitato nazionale, organismo deputato alla definizione della posizione italiana nel Comitato di Sorveglianza del Programma	Carenza o inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello basso del rischio è connesso alla tipologia del processo che riguarda la presentazione della posizione della Regione Lazio in seno al Comitato Nazionale del Programma finalizzato alla definizione della posizione nazionale da portare ai Comitati di Sorveglianza del Programma.							
Area di rischio specifica: Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR - Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea - Coordinamento per partecipazione della Regione Lazio alla Governance ed al Comitato di Sorveglianza del Programma ENI CBC Med/Next Med	Parziale attuazione del Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC Med/ NextMed	Carenza o inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	Incarico di posizione organizzativa di II fascia: " Supporto tecnico-amministrativo per la realizzazione delle attività legate all'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea della Politica di coesione europea nella Regione Lazio.	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello basso del rischio è connesso alla tipologia del processo che riguarda la presentazione della posizione della Regione Lazio in seno al Comitato Nazionale del Programma finalizzato alla definizione della posizione nazionale da portare ai Comitati di Sorveglianza del Programma.							
Area di rischio specifica: Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR . Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea. Partecipazione al Comitato nazionale del Programma ENI CBC Med/Next Med in posizione di Vice-presidenza	Parziale attuazione del Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC Med/Next Med	Preparazione inadeguata delle risorse umane deputate alla funzione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	Incarico di posizione organizzativa di II fascia: " Supporto tecnico-amministrativo per la realizzazione delle attività legate all'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea della Politica di coesione europea nella Regione Lazio.	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello basso del rischio è connesso alla tipologia del processo che riguarda l'elaborazione dei documenti di sintesi della partecipazione dell'Italia al Programma ENI CBC Med/Next Med e l'elaborazione, in collaborazione con la Regione Puglia ed il MAECI (co-presidenti del Comitato Nazionale del Programma) e tutti i rappresentanti delle Regioni che partecipano al Programma stesso, della posizione nazionale da portare ai Comitati di Sorveglianza del Programma.							
Area di rischio specifica: Sviluppo attività per implementazione di politiche nel Bacino del Mediterraneo	Promozione delle iniziative per lo sviluppo dei rapporti con soggetti istituzionali ed economici nel bacino del Mediterraneo	Mancata partecipazione ai gruppi di lavoro transnazionali	Preparazione inadeguata delle risorse umane deputate alla funzione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il livello medio del rischio è connesso alla specifica tipologia del processo finalizzata a promuovere attività e ruolo della Regione Lazio quali contributi al dialogo e al co-sviluppo dei diversi attori (Enti/Organizzazioni ecc.) che operano nel bacino del mediterraneo							
Area di rischio specifica: Gestione Progetti Europei:CTE (fondi FESR)	Certificazione delle spese sostenute nell'ambito di un progetto europeo	Mancata rendicontazione di parte delle spese progettuali sostenute	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il livello medio del rischio è connesso alla tipologia del processo che riguarda attività di rendicontazione delle spese effettuate nella gestione dei progetti CTE in cui l'Amministrazione regionale è coinvolta							
Area di rischio specifica: Gestione Progetti Europei:CTE (fondi FESR)	Elaborazione di documenti nell'ambito di progetti europei in italiano e in inglese	Assistenza tecnica inadeguata	Carenza di risorse umane deputate alla funzione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello basso del rischio è connesso alla tipologia del processo che riguarda attività di elaborazione e stesura di documenti riguardanti i risultati dei progetti CTE in cui l'Amministrazione regionale è coinvolta							
Attività consultiva	Redazione pareri e direttive in materia di artigianato	Redazione di parere/direttiva contra legem- Interpretazione distorta della normativa	Eccessiva regolamentazione e complessità della normativa di rirferimento.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Commercio e Artigianato	Incarico di posizione Organizzativa di I fascia "Artigianato e Rapporti interistituzionali" Ao n.G08424 del 24/06/2021.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello di rischio è correlato alla tipologia di processo, fortemente vincolato dal rispetto di norme di legge e di regolamento	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Attività consultiva	Redazione di pareri in risposta a quesiti - formulazione di note informative per l'attuazione della normativa in materia di commercio.	Alterata o erronea valutazione / applicazione delle norme in relazione al caso di specie.	Carenza di personale dotato di professionalità adeguate rispetto alla complessità della normativa europea, statale e regionale di riferimento.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Commercio e Artigianato	Incarico di posizione organizzativa di I fascia AOG08438/2021 "Programmazione e coordinamento delle attività del Commercio".	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio medio	Rischio basso	Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello del rischio è correlato alla tipologia di processo che è finalizzato semplicemente a fornire indicazioni operative, peraltro non vincolanti, in ordine all'applicazione delle norme vigenti.	Codice di Comportamento	la misura mira ad assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Area di rischio specifica: Gestione Albi, Registri, Elenchi	Aggiornamento Albo delle Concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative	Erronea/alterata ricognizione dei dati	Trasmissione di dati errati da parte dei comuni/mancate verifiche	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Economia del Mare	Incarico di posizione organizzativa di II fascia "Demanio marittimo con finalità turistico ricreative".	Rischio basso	Rischio basso	Rischio medio	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio medio	Rischio basso	Rischio basso	C: Rischio basso	la misurazione è correlata in particolare alla natura del processo finalizzato a rendere pubblici i dati relativi alle concessioni demaniali forniti dai comuni	Trasparenza	La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Albo migliora l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa assicurando la piena conoscenza di tutti i dati relativi alle concessioni dei beni demaniali utilizzati a fini iimprendiotariali, ivi compresi i canoni concessori e le imposte regionali da versare.					
Partecipazione a Programmi e Progetti internazionali di Cooperazione decentrata	Partecipazione a Programmi internazionali e realizzazione di Progetti di cooperazione decentrata in Paesi terzi tramite fornitura di Assitenza Tecnica prevalente.	Incompleta o parzialmente difforme realizzazione del progetto/intervento.	Inadeguatezza del controllo sulla coerenza delle azioni realizzate da parte dei partner/fornitori impegnati nel progetto con quelle previste nelle convenzioni	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo -	Posizione organizzativa di II fascia " Supporto tecnico giuridico in materia di Aiuti di Stato e coordinamento progetti di cooperazione allo sviluppo"	Rischio medio	Rischio basso	Rischio medio	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata , in particolare, alla seguente motivazione: il processo si svolge essenzialmente con il finanziamento e il coinvolgimento di organismi sovranazionali (ONU, Commissione Europea etc) o nazionali che operano nell'ambito di un quadro regolatorio molto stringente.	Codice di Comportamento	La misura mira ad assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Aree di Rischio Specifiche	Convenzioni/Protocolli d'intesa	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti per la nomina della commissione di valutazione	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area "Ricerca e Innovazione"	Posizione organizzativa di I fascia denominata "Programmazione in materia di ricerca e innovazione", Posizione organizzativa di II fascia denominata "Attuazione della attività di programmazione in materia di ricerca e innovazione"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione è correlata in particolare alla considerazione che il nuovo sistema di valutazione dei progetti presentati nell'ambito del processo garantisce l'imparzialità della valutazione stessa.	Trasparenza	Maggiore trasparenza tutela l'interesse sociale delle iniziative di ricerca, attenua l'impatto dell'input politico alla sottoscrizione di Protocolli/Accordi/Convenzioni e garantisce l'imparzialità della valutazione dei progetti.					

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Verifica della sussistenza dei requisiti minimi funzionali e strutturali segnalati nelle SCIA relative alla classificazione delle strutture ricettive	Autocertificazioni di classificazione ricevute da parte degli Uffici SUAP o SUAR di Roma Capitale e dei Comuni del Lazio	Diniego della classificazione attribuita, qualora ne ricorrano i presupposti	LL.RR. nn. 13/2007 e 17/2015 Regolamenti Regionali nn. 17/2008, 18/2008, 7/2015, 8/2015 e s.m.i. D.G.R. n. 56/2016	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 1 cat. D; n. 2 cat. C; n. 1 cat. B modulistica	Attività istruttoria di verifica della sussistenza dei requisiti di legge, sulla base delle autocertificazioni trasmesse dagli Uffici SUAP o SUAR di Roma Capitale e dei Comuni del Lazio	Verifica formale della documentazione pervenuta relativa a dichiarazione di possesso dei requisiti minimi strutturali e funzionali rispetto al livello di classificazione autocertificato	30 giorni	Area Programmazione turistica e interventi per le imprese	Mancata o incompleta verifica	Discrezionalità	
							Eventuali richieste di chiarimenti e/o integrazioni agli Uffici SUAP o SUAR di Roma Capitale e dei Comuni del Lazio competenti per territorio			Mancata richiesta di integrazione	Discrezionalità	
						Silenzio/assenso o eventuale comunicazione di non sussistenza dei requisiti di classificazione agli Uffici SUAP o SUAR di Roma Capitale e dei Comuni del Lazio	Eventuale comunicazione agli Uffici SUAP o SUAR di Roma Capitale e dei Comuni del Lazio competenti per territorio, in caso di assenza o carenza dei requisiti di classificazione previsti	30 giorni		Omessa comunicazione di non sussistenza dei requisiti previsti, in caso di assenza o carenza degli stessi nella classificazione autocertificata trasmessa dagli uffici comunali	Mancanza di trasparenza Discrezionalità	
						Creazione archivio SCIA ricevute	Elaborazione database SCIA ricevute	30 giorni				
	Gestione Elenco regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio	Richiesta di iscrizione o concellazione all'Elenco regionale da parte dei soggetti interessati (Associazioni senza scopo di lucro)	Provvedimento di iscrizione o cancellazione	L.R. n. 13/2007 art. 15 D.G.R. n. 306 del 07.06.2016 Det. n. G07063 del 21.06.2016 L.R. n. 7/2018 art. 29 recante modifiche all'art. 15 della L.R: n. 13/2007: Istituzione Albo regionale Pro Loco	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 1 cat. D; n. 1 cat. C modulistica	Attività istruttoria di verifica dei requisiti di legge	Elaborazione database domande ricevute	10 giorni	Area Programmazione turistica e interventi per le imprese	Mancata o incompleta verifica	Controlli insufficienti	
							Verifica formale della documentazione pervenuta e della relativa sussistenza dei requisiti di legge	30 giorni				
							Eventuale richiesta di documentazione integrativa	20 giorni		Mancata richiesta di documentazione integrativa, in caso di istanza incompleta o carente	Controlli insufficienti	
						Attività decisoria con conseguente adozione del provvedimento	Adozione del provvedimento finale (Determinazione) di iscrizione o cancellazione	15 giorni		Adozione del provvedimento finale in mancanza o carenza dei requisiti previsti	Mancanza di trasparenza Discrezionalità	
							Comunicazione all'interessato	10 giorni		Mancata comunicazione	Mancanza di trasparenza	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Tenuta e aggiornamento Albo delle Rievocazioni Storiche	Aggiornamento Albo (nuove iscrizioni) o variazioni dati Albo da parte dei soggetti interessati (Comuni, Unione di Comuni,Associazioni privata senza scopo di lucro, Onlus)	Provvedimento dirigenziale (per aggiornamento Albo o per variazione dati etc..)	LR 29.12.2014 n. 15 art. 11 DGR N. 63 del 14.2.2017	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 1 cat. D; n. 1 cat. C;	Avviso pubblico finalizzato all'aggiornamento annuale dell'Albo regionale delle Rievocazioni Storiche (per le nuove iscrizioni);	Predisposizione e adozione Avviso pubblico concernente modalità e termini di presentazione delle domande	10 giorni	Area Programmazione turistica e interventi per le imprese	Inosservanza della normativa di riferimento e in particolare delle linee guida di cui alla DGR n. 63/2017	Mancanza di trasparenza	
					Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 1 cat. D; n. 1 cat. C;		Verifica formale amministrativa delle domande pervenute	60 giorni		Non corretta esecuzione della verifica formale delle istanze pervenute	Discrezionalità; controlli insufficienti	
							Convocazione del Comitato Storico	10 giorni		Utilizzo di criteri poco oggettivi e per la nomina del Comitato	Dicrezionalità	
							Riunioni del Comitato Storico per la Valutazione di qualità delle domande pervenute sulla base dei criteri fissati dall'Avviso pubblico	60 giorni		Applicazione di criteri valutativi soggettivi non in linea con quelli fissati dall'avviso	Discrezionalità	
							Adozione e pubblicazione del provvedimento amministrativo di aggiornamento dell'Albo Regionale	10 giorni		ritardo o omissione pubblicazione		
						Istanza di parte per variazioni e/o modifiche dati già pubblicati nell'Albo Regionale delle Rievocazioni storiche	Attività istruttoria per l'esame delle richieste di variazione da apportare	20 giorni		Non corretta esecuzione della verifica formale delle istanze pervenute	Discrezionalità; controlli insufficienti	
							Adozione e pubblicazione del provvedimento amministrativo di variazione dell'Albo Regionale	10 giorni				
	Gestione elenchi regionali delle Professioni turistiche	Richiesta di iscrizione o cancellazione all'Elenco regionale da parte dei soggetti interessati; Richiesta di rinnovo patentino personale; Richiesta di ristampa per furto/ smarrimento patentino personale	Autorizzazione provvisoria; Patentino definitivo	L.R.Lazio n. 50/85; Dlgs 206/2007 (Riconoscimento titolo straniero)	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 4 cat. D; n. 4 cat. C modulistica; esami di abilitazione	Attività istruttoria di verifica dei requisiti di legge	Elaborazione database domande ricevute	10 giorni	Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del turista	Inserimento nel database di domande non formali	Mancanza di trasparenza	
							Verifica della sussistenza dei requisiti di legge	10 giorni		omessa o superficiale verifica requisiti	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
							Verifica formale della documentazione pervenuta	10 giorni		omessa o superficiale verifica della documentazione	Mancanza di controlli	
							Eventuale richiesta di documentazione integrativa	20 giorni		Omessa richiesta della documentazione integrativa e/o richiesta parere Avvocatura	Mancanza di controlli	
							Eventuale richiesta di parere all'Avvocatura	20 giorni				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Attività decisoria con conseguente adozione del provvedimento	Autorizzazione provvisoria	10 giorni		Adozione del provvedimento finale in mancanza dei requisiti previsti	Mancanza di trasparenza	
							Rilascio patentino definitivo	30 giorni				
							Comunicazione all'interessato	10 giorni				
	Gestione prove concorsuali per rilascio abilitazioni Professioni turistiche	Richiesta di iscrizione alle prove concorsuli per il rilascio dell'abilitazione alla professione di guida ed accompagnatore	Abilitazione alla professione	L.R.Lazio n. 50/85; Dlgs 206/2007 (Riconoscimento titolo straniero); art. 3 della L.97/2013	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 4 cat. D; n. 4 cat. C modulistica; esami di abilitazione	Attività istruttoria di verifica dei requisiti di legge	Elaborazione database domande ricevute	10 giorni	Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del turista	Inserimento nel database di domande non formali	Mancanza di trasparenza	
							Verifica della sussistenza dei requisiti di legge	10 giorni		omessa o superficiale verifica requisiti	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
							Verifica formale della documentazione pervenuta	10 giorni		omessa o superficiale verifica della documentazione pervenuta	Mancanza di controlli	
							Eventuale richiesta di documentazione integrativa	20 giorni		Omessa richiesta della documentazione integrativa	Mancanza di controlli	
										-	-	
							Eventuale richiesta di parere all'Avvocatura	20 giorni		Omessa richiesta della documentazione integrativa e/o richiesta parere Avvocatura	Mancanza di trasparenza	
						Prove concorsuali	Determina Commissione d'esame; individuazione società per espletamento prove; verifica attività Commissione; effettuazione prove	90 giorni		Utilizzo di criteri non oggettivi per la nomina della commissione, valutazione non oggettiva nella scelta della società e nella valutazione delle prove di esame	discrezionalità e mancanza di trasparenza	
						Attività decisoria con conseguente adozione del provvedimento	Autorizzazione provvisoria	10 giorni		Adozione del provvedimento finale in mancanza dei requisiti previsti	Mancanza di trasparenza	
							Rilascio patentino definitivo	30 giorni				
							Comunicazione all'interessato	10 giorni				
	Gestione Elenco regionale dei Direttori Tecnici	Richiesta di iscrizione o concellazione all'Elenco regionale da parte dei soggetti interessati	Provvedimento di iscrizione o cancellazione	L.R. n. 13/2007 Regolamento Regionale n. 19 del 24 ottobre 2008	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 1 cat. D; n. 3 cat. C; n. 3 cat. B modulistica	Attività istruttoria di verifica dei requisiti di legge	Elaborazione database domande ricevute	10 giorni	Area Formazione, Professioni Turistiche e Tutela del Turista	Inserimento nel database di domande non formali	Mancanza di trasparenza	
							Verifica della sussistenza dei requisiti di legge	10 giorni		omessa o superficiale verifica requisiti	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Verifica formale della documentazione pervenuta	10 giorni		omessa o superficiale verifica della documentazione pervenuta	Mancanza di controlli	
							Eventuale richiesta di documentazione integrativa	20 giorni		Omessa richiesta della documentazione integrativa	Mancanza di controlli	
						Attività decisoria con conseguente adozione del provvedimento	Adozione del provvedimento finale (Determina)	10 giorni		Adozione del provvedimento finale in mancanza dei requisiti previsti	Discrezionalità e mancanza di trasparenza	
							Comunicazione all'interessato	10 giorni				
	Agenzie di viaggio e turismo: SCIA per attivazione/subentro/trasferimento sede/estensione attività COMUNICAZIONE per variazione rappresentante legale/filiali/modifica denominazione/chiusura definitiva	Presentazione SCIA istanza di parte	Accettazione e/o diniego a seguito di accertamento formale della documentazione presa d'atto	L.R. n. 13/2007 art. dal 32 al 34 reg.to Reg.le 19/2008	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 3 cat. D; n. 3 cat. C; n. 3 cat. B modulistica	Attività istruttoria di verifica dei requisiti di legge	Elaborazione database domande ricevute	10 giorni	Area Formazione, professioni turistiche e tutela del turista	Inserimento nel database di domande non formali	Mancanza di trasparenza	
							Verifica della sussistenza dei requisiti di legge	10 giorni		omessa o superficiale verifica requisiti	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
							Verifica formale della documentazione pervenuta	10 giorni		omessa o superficiale verifica della documentazione pervenuta	Mancanza di controlli	
							Eventuale richiesta di documentazione integrativa	20 giorni		Omessa richiesta della documentazione integrativa e/o richiesta parere Avvocatura	Discrezionalità e mancanza di controlli	
							Eventuale richiesta di parere all'Avvocatura	20 giorni				
						Attività decisoria con conseguente adozione del provvedimento	Diniego SCIA	60 giorni		Adozione del provvedimento finale in mancanza dei requisiti previsti	Discrezionalità Mancanza di trasparenza	
							Presa d'atto	30 giorni				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Concessione di contributi e/o attribuzione di patrocinio oneroso, a seguito di bandi e/o avvisi pubblici finalizzati al miglioramento, alla valorizzazione, all'incentivazione dell'offerta turistica regionale e/o alla promozione regionale a fini turistici delle "manifestazioni tradizionali" in particolare quelle legate alle tradizioni storiche, artistiche, religiose e popolari del territorio	Istanze di partecipazione al bando e/o avviso pubblico; Stanziamento risorse	Liquidazione contributo e/o liquidazione del patrocinio oneroso	LL.RR. nn. 13/2007 e 4/2006; L.R. N. 26 del 28.12.2007, art. 31, c. 3°; Linee guida; Regolamenti regionali nn. 17/2008, 18/2008, 7/2015, 8/2015 e s.m.i.; DGR; Decreto del Presidente; Avviso pubblico; Disponibilità risorse finanziarie	Numero dipendenti impiegati per il processo: n. 3 cat. D; n. 2 cat. C; n. 1 cat. B modulistica	Avviso pubblico in base a qunto previsto dalla Programmazione regionale in materia	Predisposizione e adozione Avviso pubblico	40 giorni	Area Programmazione turistica e interventi per le imprese	Inosservanza della normativa di riferimento	Pressione dei portatori di interesse	I responsabili di procedimento sono individuati di volta in volta, in relazione a competenze/obiettivi e secondo criteri di rotazione. Si precisa che tali attività in attuazione della programmazione turistica regionale riguardano prevalentemente spese di Parte Corrente, fortemente vincolate dalla normativa vigente. Le attività connesse a spese di investimento rivestono, invece, carattere residuale e di completamento di Programmmi avviati in annualità precedenti, non essendo stati più rifinanziati i relativi capitoli di spesa in Conto Capitale a partire dal 2011.
										Definizione di requisiti di ammissibilità e di criteri di valutazione poco oggettivi	Mancanza di trasparenza Discrezionalità	
						Esame e selezione delle istanze pervenute	Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione))	60 giorni		Non corretta esecuzione della verifica formale delle istanze pervenute	Discrezionalità	
							Nomina Commissione di Valutazione	30 giorni		Utilizzo di criteri poco oggettivi e trasparenti per la nomina della commissione di valutazione Irregolare composizione della Commissione	Mancanza di trasparenza	
							Valutazione di merito da parte della Commissione	60 giorni		Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi	Discrezionalità; Mancanza di trasparenza	
							Predisposizione e adozione atti per approvazione graduatoria dei progetti ammessi a contributo o a patrocinio oneroso, sulla base della normativa di riferimento (Deliberazione di Giunta regionale e Decreto Presidenziale o Determinazione dirigenziale)	45 giorni		Attribuzione da parte della Commissione di valutazione di punteggi non conformi ai criteri stabiliti nell'avviso pubblico al fine di favorire l'assegnazione dei contributi a particolari soggetti	Discrezionalità; Mancanza di trasparenza	
						Liquidazione finanziamento o patrocinio oneroso	Adozione provvedimento amministrativo per l'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei beneficiari	20 giorni		ritardo o omessa adozione del provvedimento	discrezionalità	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Verifica realizzazione interventi	I tempi dipendono dal tipo di intervento finanziato		Omessa segnalazione della mancata realizzazione dell'intervento finanziato nella sua interezza	Controlli insufficienti Mancanza di trasparenza	
							Richiesta della rendicontazione contabile e amministrativa	30 giorni		Non corretta esecuzione della verifica formale della rendicontazione	Discrezionalità	
							Verifica amministrativa	30 giorni		Riconoscimento indebito di spese Controlli insufficienti o inefficaci;	Discrezionalità	
							Liquidazione	30 giorni		Liquidazione del contributo a fronte di documentazione consuntiva falsa o incompleta	Controlli insufficienti o inefficaci; Discrezionalità	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed	Concessione di contributi a fondo perduto, in conseguenza dei danni causati dall'emergenza COVID- 19, a favore di imprese del settore turistico del Lazio.	Istanze di partecipazione Avvisi pubblici; stanziamento risorse DGR.	Liquidazione contributo a fondo perduto -Covid 19.	- Normativa Europea e Nazionale - L.R. 13/2007 e s.m.i. - Regolamenti regionali nn. 17/2008, 18/2008, 7/2015, 8/2015 e s.m.i. - DGR - Avvisi Pubblici - Procedure amministrative approvate con Atto di organizzazione;	Numero dipendenti impiegati per il processo: - 7 dipendenti Area Organizzazione e Coordinamento sportelli territoriali del Turismo; n. 2 cat. C e n. 5 cat. D - 14 dipendenti Area Formazione, professioni turistiche e tutela del turista; n. 3 cat. B , n. 7 cat. C e n. 4 cat. D - 7 dipendenti Area Programmazione turistica e interventi imprese, di cui n. 2 cat. C e n. 5 cat. D. - 5 dipendenti Area Studi, Innovazione e Statistica; n. 2 cat. C e n. 3 cat D. - 5 dipendenti Area Affari; Generali n. 3 C e n. 2 D. - 5 dipendenti Area Promozione e commercializzazione di cui cat. C 4 e cat. D 1 - Segreteria dell'Agenzia - modulistica	Avviso Pubblico	Predisposizione, adozione e pubblicazione Avviso pubblico	30 giorni	Area Programmazione turistica e Interventi per le Imprese; Area Organizzazione e Coordinamento sportelli territoriali del Turismo; Area Formazione, professioni turistiche e tutela del turista; Direzione	Inosservanza della normativa di riferimento Definizione di requisiti di ammissibilità e di criteri di valutazione non oggettivi	Discrezionalità	Processo legato esclusivamente all'emergenza COVID 19. Le misure adottate sono: Codice di comportamento, astensione in caso di conflitti di interesse, individuazione dei responsabili di procedimento, separazione della fase istruttoria da quella dell'impegno e della liquidazione individando personale diverso dell'Agenzia per le due fasi.
						istruttoria formale ai fini amministrativi	Verifica dei requisiti di ammissibilità e della regolarità e completezza della documentazione pervenuta e predisposizione degli elenchi delle istanze ammissibili da inviare alla Direzione per l'attuazione delle fasi successive	90 giorni	Area Programmazione turistica e Interventi per le Imprese; Area Organizzazione e Coordinamento sportelli territoriali del Turismo; Area Formazione, professioni turistiche e tutela del turista; Area Studi, innovazione e Statistica Direzione	Non corretta esecuzione della verifica formale delle istanze pervenute	Discrezionalità	
						assunzione impegno di spesa a favore dei beneficiari ammissibili a contributo iscritti negli elenchi	Adozione del provvedimento di impegno di spesa dei contributi a favore dei beneficiari	20 giorni	Direzione	Non corretta esecuzione delle verifiche formali	Discrezionalità	
						richiesta di liquidazione del contributo	Adozione del provvedimento di liquidazione dei contributi	30 giorni	Direzione	Non corretta esecuzione della verifica formale della documentazione per la liquidazione del contributo	Discrezionalità	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazione, a seguito di adesioni a progetti di carattere interregionali e/o statali, bandi e/o avvisi pubblici, di contributi a favore di privati e/o Enti locali finalizzati alla promozione ed al potenziamento dell'offerta turistica regionale	Proposte di adesione a progetti, Istanze di partecipazione al bando e/o avviso pubblico; Stanziamento risorse	Liquidazione	L.R. n. 13/2007 e s.m.i.; L.R. n. 2/2017 e R.R. n. 23/2019; Accordi di programma; DGR; Avviso pubblico; Disponibilità risorse finanziarie; Determinazioni	Numero di dipendenti impiegati per il processo: Area Promozione e Commercializzazione: n. 10 cat. D; n. 8 cat. C; Area Programmazione Turistica ed interventi per le imprese: n. 1 D; n. 1 C e Segreteria dell'Agenzia	Programmazione	Atto di adesione/partecipazione	90 giorni	Area Promozione e Commercializzazione, Area Programmazione Turistica ed interventi per le imprese	Inosservanza della normativa di riferimento	Pressione dei portatori di interesse	
						Adozione DGR	Predisposizione e adozione progetto	40 giorni		Definizione di requisiti di ammissibilità e di criteri di valutazione poco oggettivi, tendenti a favorire soggetti specifici	Mancanza di trasparenza e Discrezionalità	
										Utilizzo di criteri poco oggettivi e trasparenti per la nomina della commissione di valutazione	Discrezionalità; Mancanza di trasparenza	
										Irregolare composizione della Commissione		
						Individuazione dei soggetti, delle attività e delle azione	Verifica e condivisione delle attività	30 giorni		Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi	Discrezionalità; Mancanza di trasparenza	
							Valutazione di merito	60 giorni		Attribuzione dei requisiti non conformi ai criteri stabiliti nell'avviso pubblico al fine di favorire l'assegnazione dei contributi a particolari soggetti	Discrezionalità; Mancanza di trasparenza	
						Liquidazione finanziamento	Verifica realizzazione delle attività	I tempi dipendono dal tipo di intervento		Omessa segnalazione della mancata realizzazione delle attività finanziate nella loro interezza e controlli insufficienti	Discrezionalità; Mancanza di trasparenza	I responsabili di procedimento sono individuati di volta in volta, in relazione a competenze/obiettivi e secondo criteri di rotazione.
							Verifica amministrativa	30 giorni		Riconoscimento indebito delle spese; Controlli insufficienti, insufficienti o inefficaci;	Discrezionalità	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Liquidazione	30 giorni		Liquidazione del finanziamento a fronte di documentazione consuntiva falsa o incompleta; Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci;	Discrezionalità	
	Attribuzione, a seguito di avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse rivolto agli operatori turistici che operano nel Lazio per la partecipazione alle iniziative e manifestazioni di promozione turistica in Italia ed all'estero, promosse dalla Regione Lazio del sostegno quale aiuto indiretto, concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";	L.R. n. 13/2007 e s.m.i.; Istanze di partecipazione all' avviso pubblico	Liquidazione dell'importo relativo alla partecipazione della Regione Lazio alla Manifestazione fieristica	L.R. n. 13/2007 DGR: Avviso pubblico; Disponibilità risorse finanziarie; Determina	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 9 cat. D; n. 5 cat. C	Programmazione	Calendario annuale delle Manifestazioni/Fiere turistiche	30 giorni	Area Promozione e commercializzazione	Inosservanza della normativa di riferimento	Pressione dei portatori di interesse	
						Avviso pubblico	Predisposizione e adozione Avviso pubblico per manifestazione di interesse da parte delle imprese turistiche	30 giorni		Definizione di requisiti di ammissibilità e di criteri di valutazione poco oggettivi, tendenti a favorire soggetti specifici	Mancanza di trasparenza	
						Istruttoria formale ai fini amministrativi	Verifica dei requisiti di ammissibilità e della regolarità e completezza della documentazione trasmessa	30 - 60 giorni		Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso alle agevolazioni	Discrezionalità	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Predisposizione Format elenco operatori	Valutazioni di merito	30-60 giorni		Attribuzione dei requisiti non conformi ai criteri stabiliti nell'avviso pubblico al fine di favorire l'assegnazione dei contributi a particolari soggetti	Discrezionalità; Mancanza di trasparenza	
						Predisposizione elenco operatori ammessi di volta in volta alle manifestazioni/fiere	Predisposizione e adozione proposta di determinazione per la partecipazione alla Manifestazione/fiera	15giorni				
						Liquidazione dell'importo per la partecipazione alla Manifestazione/fiera	Adozione provvedimento amministrativo per l'assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'Ente organizzatrore della Manifestazione/fiera	20 giorni		Non corretta esecuzione della verifica formale della documentazione		
							Acquisizione della rendicontazione contabile e amministrativa	30 giorni		Non corretta esecuzione della verifica formale della rendicontazione	Discrezionalità	
							Verifica della documentazione trasmessa	30 giorni		Riconoscimento indebito di spese	Discrezionalità	
							Liquidazione	15 giorni		Liquidazione dell' importo a fronte di documentazione consuntiva falsa o incompleta;Mancanza di controlli;	Discrezionalità	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Gestione procedure recupero contributi e pagamento debiti	Accertamento del credito o Impegno del debito	Recupero del credito Pagamento debito	Leggi dello Stato e Leggi regionali in materia di turismo	Numero dipendenti impiegati per il processo: n. 1 cat. D; n. 1 cat. C	Accertamento del credito o impegno del debito	Ottemperanza alla sentenza trasmessa dall'Avvocatura	90 giorni	Area Programmazione turistica e Interventi per le imprese, di concerto con l'Avvocatura Regionale e la Direzione regionale Bilancio	Alterazioni o omissioni di attività di controllo	discrezionalità	
						Attività propedeutica alle attività di recupero o di pagamento	Calcolo del quantum da recuperare o da pagare	15 giorni				
						Diffida e costituzione in mora/opposizione o ricorso	Trasmissione degli Atti di diffida e costituzione in mora oppure di costituzione in giudizio	10 giorni		Inidonea modalità di trasmissione degli Atti	discrezionalità	
						Recupero del credito Pagamento del debito	Avvio delle procedure finalizzate al recupero o al pagamento	entro 60 giorni dalla trasmissione degli Atti	Area Programmazione turistica e Interventi per le imprese, sentita la competente Direzione regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio	ritardi o omissioni nella verifica degli atti per favorire taluni soggetti	discrezionalità	
	Gestione del contenzioso in materia di professioni turistiche e agenzie di viaggio	Ricezione dei verbali di accertamento violazione dagli organi di polizia giudiziaria	riscossione della sanzione	Leggi dello Stato e Leggi regionali in materia di turismo	Numero dipendenti impiegati per il processo: n. 2 cat. D; n. 1 cat. C	Verifica dell'avvenuto pagamento o meno della sanzione amministrativa in misura ridotta	archiviazione o emanazione ordinanza di ingiunzione evenutualememte preceduta dall'audizione dell'interessato e notifica	60 gg per l'archiviazione o 5 anni per l'emanazione ordinanza	Servizio Contenzioso e Area Formazione , Professioni Turistiche e Tutela del Turista			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Verifica dell'avvenuto pagamento o meno della sanzione amministrativa	in caso di mancato mancato pagamento dell'ingiunzione predisposizione degli atti per Iscrizione a ruolo per l'emissione della cartella esattoriale	30 gg	Servizio Contenzioso Area Formazione , Professioni Turistiche e Tutela del Turista	ritardi o omissioni nella verifica degli atti	discrezionalità	
						opposizione all'ordinanza di ingiunzione da parte dell'interessato nel termine di 30 gg	Trasmissione della relazione e della documentazione all'Avvocatura regionale	tempi processuali	Servizio Contenzioso Area Formazione , Professioni Turistiche e Tutela del Turista	ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti	discrezionalità	
	Gestione del contenzioso in materia di strutture ricettive (sanzioni)	Ricezione dei verbali di accertamento violazione dagli organi accertatori violazione (polizia locale, Guardia di Finanza, etc)	riscossione della sanzione	Leggi dello Stato e Leggi regionali in materia di turismo	Numero dipendenti impiegati per il processo: n. 1 cat. D; n. 2 cat. C	Verifica dell'avvenuto pagamento o meno della sanzione amministrativa in misura ridotta	archiviazione o emanazione ordinanza di ingiunzione evenutualememte preceduta dall'audizione dell'interessato e notifica	60 gg per l'archiviazione o 5 anni per l'emanazione ordinanza	Area Programmazione turistica e Interventi per le imprese	ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti	discrezionalità	
						opposizione all'ordinanza di ingiunzione da parte dell'interessato nel termine di 30 gg	Trasmissione della relazione e della documentazione all'Avvocatura regionale	tempi processuali		ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti	discrezionalità	

Processi trasversali Area Acquisizione e gestione del personale
Mappatura e valutazione

Processi trasversali Area Acquisizione e gestione del personale - mappatura

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Attribuzione di Posizioni Organizzative di I^ e II^fascia	CCNL Funzioni Locali	Conferimento dell'incarico	Normativa (CCNL; CCDI; Regolamento approvato con DGR n. 331/2021) Atto di Organizzazione Avviso interno	n. 2 dipendenti impiegati sul processo modulistica circolari	Istituzione/soppressione delle PO	Verifica delle P.O. non assegnate, da sopprimere, da istituire	3 giorni	Tutte le direzioni	Errata valutazione delle esigenze in termini di PO da attribuire alle singole Aree	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ Errata valutazione/Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
							Ricognizione attraverso apposito prospetto riepilogativo delle PO da sopprimere e da istituire	2 giorni				
							Istruttoria delle competenze	10 giorni	Tutte le direzioni	Discrezionalità nella individuazione di competenze richieste	Mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del fabbisogno	
							Richiesta alle aree di proposte sulla base della declaratoria					
							Individuazione delle competenze da valorizzare mediante incarichi di posizione organizzativa			Individuazione di posizioni non corrispondenti al contenuto della competenza dell'Area/Ufficio		
							Predisposizione di uno schema di atto di individuazione di posizioni organizzative			Ritardi o omissioni nella predisposizione/trasmissione/notifica dell'atto	Mancanza di controllo del processo	
							Adozione Atto di Organizzazione per individuazione di posizioni organizzative	5 giorni	Tutte le direzioni	Individuazione di requisiti per l'accesso alla posizione organizzativa eccessivamente analitici	Predeterminazione dei risultati della selezione per favorire specifici candidati	
						Avviso interno	Richiesta avviso	1 giorno	Tutte le direzioni	Mancata o parziale richiesta di attivazione della procedura per il conferimento degli incarichi di posizioni organizzative	Errata valutazione/Controlli insufficienti o inefficaci	
							Adozione avviso	10 giorni	Direzione Affari Istituzionali e Personale			
						Istruttoria delle domande	Acquisizione candidature	10 giorni	Tutte le direzioni	Dispersione domanda o della documentazione allegata	Pluralità di canali di trasmissione delle domande	
										Acquisizione domande fuori termine	Mancanza di controlli	
							Acquisizione parere di legante	5 giorni	Tutte le direzioni	Esercizio della responsabilità del processo da parte di pochi o di un unico soggetto Discrezionalità nella determinazione del parere	Processo partecipativo solo formale	
							Valutazione candidature anche tramite colloquio con i candidati (facoltativo)	10 giorni	Tutte le direzioni	Attribuzione incarichi posizioni organizzative a soggetti non in possesso di adeguata professionalità	Eccessiva discrezionalità	
										Alterata valutazione dei curricula in relazione ai requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico	Eccesso di discrezionalità nei processi di selezione. Mancata predeterminazione di criteri oggettivi e vincolanti	
										Non corrispondenza tra professionalità documentata e attitudini/capacità di interpretare il ruolo	Esame delle candidature cartolare, non sempre assistito da colloquio /conoscenza diretta del candidato	
						Individuazione dei funzionari a cui conferire gli incarichi	Adozione provvedimento conferimento incarico	10 giorni	Tutte le direzioni	Non corrispondenza tra contenuto della posizione organizzativa, compiti attribuiti e responsabilità	Genericità del contenuto e degli obiettivi attribuiti alla posizione organizzativa	
										Rigida applicazione del mansionario, rifiuto di assumere compiti/responsabilità	Eccessiva analiticità del contenuto dell'incarico/obiettivi	
									Tutte le direzioni	Mancato rispetto dei tempi	Mancanza di controlli	
							Notifica	8 giorni		Ritardo nell'assunzione dell'incarico	Tardività della notifica	
	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Richiesta della struttura a seguito della verifica di assenza di professionalità all'interno dell'Ente	Individuazione del soggetto esterno e stipula del contratto	Disposizioni di legge in materia di personale e rispetto dei limiti normativi relativi alla spesa di personale	n. 1 responsabile del procedimento	Istruttoria preliminare	Individuazione delle competenze e dei requisiti professionali necessari per l'espletamento dell'incarico	60 giorni 90 giorni (in caso di conferimento di incarichi di collaborazione)	Tutte le direzioni	Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione	Mancanta attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Esperto esterno previsto da norma legislativa o regolamentare
						Verifiche interne	Verifica sulla disponibilità o meno di professionalità interne		Area Gestione degli istituti normativi e contrattuali del rapporto di lavoro (in caso di conferimento di incarichi di collaborazione) per ricerca professionalità all'interno dell'ente	Scelta arbitraria, che non tiene conto della professionalità dei soggetti e delle reali esigenze dell'ente	Mancanza di trasparenza	
						Avviso pubblico	approvazione avviso pubblico in caso di assenza di disponibilità di professionalità interne		Area Trattamento giuridico (in caso di conferimento di incarichi di collaborazione) ovvero aree di altre direzioni interessate	Inosservanza delle regole procedurali finalizzate all'individuazione di candidati particolari	Discrezionalità	
						nomina della commissione di valutazione (in caso di conferimento di incarichi di collaborazione); Acquisizione e valutazione dei curricula;	scelta candidato		Tutte le direzioni	Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari Valutazione discrezionale dei curricula per favorire un candidato	Mancata individuazione di criteri generali e oggettivi	
						Individuazione soggetto esterno e verifica insussistenza situazioni di conflitto di interesse	Adozione provvedimento conferimento incarico		Tutte le direzioni	Possibilità di individuazione dell'oggetto dell'incarico per favorire determinati soggetti e non in relazione ad effettive esigenze straordinarie dell'amministrazione	Mancanza di trasparenza; Discrezionalità; Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
										Sussistenza di cause di inconferibilità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente	Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicita' delle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità e conflitto di interesse.	
						Stipula contratto	Stipula contratto		Area Trattamento giuridico	Mancata pubblicazione del contratto	Mancanza di trasparenza	

Processi trasversali Area Acquisizione e gestione del personale - mappatura

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Necessità di conferimento incarico	Incarico conferito	Normativa nazionale e regionale	2 (incluso il Dirigente); Modulistica	Valutazione del personale idoneo	Analisi competenze acquisite e/o curricula	variabili	Tutte le direzioni	Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi.	Controlli insufficienti; pressioni esterne, mancanza di imparzialità e/o trasparenza	
						Analisi situazioni di incompatibilità e conflitto di interesse	valutazione modulistica incompatibilità e conflitto di interesse	2 giorni				
						Conferimento incarico	Atto Dirigenziale di conferimento	2 giorni				
						Comunicazione DFP incarichi conferiti	compilazione schede e invio via PEC alla Direzione del personale	max 5 giorni				
	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Atto di Organizzazione predisposto dalla Direzione per l'attribuzione degli obiettivi alle Aree che la compongono	schede di valutazione compilate	DGR 705/2017 CCDI 2019-2021 Regolamento Regionale 1/2002 s.s.mm.ii.	modello scheda di programmazione; modello scheda di valutazione trimestrale; 1 dipendente cat.C; dirigente	1) conferimento obiettivi di gruppo e/o individuali a valere sull'intero anno	analisi degli obiettivi assegnati dal PAD	3 giorni	Tutte le direzioni	Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Controlli insufficienti, discrezionalità, mancanza di trasparenza	
							ripartizione degli obiettivi tra i vari dipendenti dell'Area in relazione alle competenze e alle categorie di appartenenza	3 giorni		Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Controlli insufficienti, discrezionalità, mancanza di trasparenza	
							assegnazione degli obiettivi ai dipendenti			assegnazione degli obiettivi in maniera arbitraria al fine di agevolare qualche dipendente	mancanza di criteri oggettivi nella attribuzione degli obiettivi in base alle competenze ed alle capacità acquisite	
										Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento	Eccesso di discrezionalità	
							compilazione delle schede di programmazione con gli obiettivi assegnati	2 giorni		Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Controlli insufficienti, discrezionalità, mancanza di trasparenza	
							sottoscrizione congiunta della scheda con gli obiettivi da parte del dipendente	2 giorni		Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Controlli insufficienti, discrezionalità, mancanza di trasparenza	
						2)monitoraggio trimestrale del raggiungimento degli obiettivi attraverso la compilazione delle schede di valutazione;	analisi dei dati/documenti acquisiti per la valutazione trimestrale	5 giorni	Tutte le direzioni	assegnazione del punteggio di valutazione in maniera arbitraria, al fine di agevolare qualche dipendente	mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del personale, in particolare per quanto concerne i comportamenti organizzativi	
							compilazione delle schede	3 giorni		Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Controlli insufficienti, discrezionalità, mancanza di trasparenza	
							consegna delle schede	1 giorno		Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Controlli insufficienti, discrezionalità, mancanza di trasparenza	
							notifica della valutazione trimestrale	1 giorno		Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Controlli insufficienti, discrezionalità, mancanza di trasparenza	
						3)valutazione a fine anno del raggiungimento degli obiettivi	analisi dei dati/documenti acquisiti per la valutazione finale	5 giorni	Tutte le direzioni	assegnazione del punteggio di valutazione in maniera arbitraria, al fine di agevolare qualche dipendente	mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del personale, in particolare per quanto concerne i comportamenti organizzativi	
							compilazione delle schede per la valutazione finale	3 giorni				
							consegna delle schede per la valutazione finale	1 giorno		Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Controlli insufficienti, discrezionalità, mancanza di trasparenza	
							firma e accettazione della valutazione finale	1 giorno		Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Controlli insufficienti, discrezionalità, mancanza di trasparenza	

Processi trasversali Area Acquisizione e gestione del personale - mappatura

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Adozione da parte della Giunta del Piano triennale della performance	Valutazione dei dirigenti	legge regionale 16 marzo 2011 n. 1 regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, All. GG	n. 2 dipendenti. Modulistica. circolari	definizione obiettivi organizzativi ed individuali dei dirigenti	richiesta ai dirigenti di proporre, ai fini della negoziazione, i propri obiettivi attraverso le schede di programmazione	entro il 15 febbraio e comunque entro 15 giorni dall'adozione del Piano triennale della performance	Tutte le direzioni	Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento.	Eccesso di discrezionalità Competenze inadeguate o mancanti controlli	
							raccolta delle schede e analisi degli obiettivi proposti		Tutte le direzioni			
						assegnazione degli obiettivi organizzativi ed individuali ai dirigenti	predisposizione e adozione del Programma Annuale Direzionale contenente gli obiettivi assegnati ai dirigenti		Tutte le direzioni			
						verifica raggiungimento obiettivi e valutazione comportamenti organizzativi	ricezione e analisi schede di monitoraggio e confronto con i dirigenti in ordine alla valutazione proposta	entro il mese di gennaio	Tutte le direzioni	Valutazione alterata e non fondata su criteri oggettivi e meritocratici	Eccesso di discrezionalità. Controlli insufficienti sulla chiarezza e oggettività degli obiettivi assegnati	
						valutazione	sottoscrizione schede di valutazione e trasmissione delle stesse agli uffici competenti				Eccesso di discrezionalità. Controlli insufficienti sulle attività espletate	
	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Domanda di trasferimento interno del dipendente da un'area all'altra della Direzione o atti di trasferimento conseguenti alla riorganizzazione della Direzione	Presa di servizio presso l'Area di riferimento della Direzione	L.R. n. 6/2002; R.R. n. 1/2002; Determinazione Dirigenziale relativa alla riorganizzazione della Direzione	n. 2 risorse umane	Istruttoria	Ricezione della eventuale domanda di trasferimento	1 giorno	Tutte le direzioni	Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura	Errata valutazione/Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
							esame della eventuale domanda di trasferimento	2 giorni				
							presa d'atto dei pareri dei dirigenti d'Area interessati	3 giorni				
						Adozione del provvedimento di trasferimento	Predisposizione dell'atto di organizzazione di trasferimento	3 giorni	Tutte le direzioni	Ritardi o omissioni nella predisposizione/trasmissione/notifica dell'atto	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci /carenze di personale/Errata valutazione/Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
							Trasmissione dell'atto di organizzazione alla Direzione competente in materia di personale	1 giorno				
							Notifica dell'atto al dipendente interessato	1 giorno				
	Adempimenti in materia di presenze/assenze	richiesta permessi e ferie	rilascio o diniego autorizzazione	Norme di legge e contrattuali	Dirigente	presentazione richieste	gestione delle presenze/assenze del personale	variabili	Tutte le direzioni	uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti	controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
						concessione o diniego autorizzazione						

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI								In sicurezza di ciò che può fare di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione nei fatti correzione						
Area di rischio specificare a tu da non modo ne di Area di rischio tra aree e di aree ne tra aree	**Per un** specificare per ciascuna di aree di processo cui già individuati sono nel catalogo dei processi	**Esempio** In caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quella principale.	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso con più individua ata nel catalogo di processi	**Ufficio/Agenzia interessato** di per cosa (anche Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio Staff specificare l'Area/Ufficio Staff di appartenenza responsabile del processo e dell'esecuzione delle misure**		**Come minimizzare o incidere** di P.O. o misure/ **Staff di cui è responsabile del processo e di esecuzione**	**Rischio nasce esterno** del processo	**Livello di discrezionalità del** Si No se presente è alto medio basso o in generale se interno è regolamento, direttiva, circolare, linee guida, norme specifiche, ordini di servizio, procedure) Realizzati o da disciplinare e Favorito?	**Complessità del** Si tratta di un processo che richiede la collaborazione di più uffici/strutture?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di**	**Indicare se sono stati** dell'anno in cui è stato o verrà adottato il Piano Si segnalazioni o i reclami esterni Si è riscontrata o è ragionevole ritenere che si verifichi in caso di mancata attuazione delle misure generali e specifiche previste nel Piano?	**Ha casi giudiziari** di soggetti che hanno avuto o hanno un procedimento penale in corso per reati contro la PA, falso e truffa, per i quali sia stata esercitata l'azione penale o pronunciata sentenza di condanna, anche non definitiva, o la sentenza abbia comportato l'interdizione dai pubblici uffici?	**Ha casi giudiziari** di soggetti che hanno avuto o hanno un procedimento penale in corso per reati contro la PA, falso e truffa, per i quali sia stata esercitata l'azione penale o pronunciata sentenza di condanna, anche non definitiva, o la sentenza abbia comportato l'interdizione dai pubblici uffici?	**Stati casi** di ex dipendenti che sono stati sottoposti a procedimenti penali e disciplinari in cui sia stata accertata la violazione del Codice di comportamento?	**Riguarda** il settore dell'ente per il quale è stato emesso un provvedimento di condanna anche non definitivo per reati contro la PA, falso e truffa, per i quali sussista il rischio che l'ente possa subire un danno all'immagine?	**Assegna** Nel caso in cui si sia verificato un caso di violazione delle misure generali e specifiche previste nel Piano? Se sì, quale/i?	**I controlli** sono di vario tipo e possono essere effettuati da soggetti diversi? Se sì, quali?	**Giudizio sintetico** N.B.: E' oppor evitare e vitare che la valutazione sia troppo schiacciata sul valore di rischio accettabile o al massimo da tenere in debita valutazione il singolo indicatore. E' necessario fare prevale e il giu dizio qualitativo illustrato l'esposizione al rischio in ciascuna fase e che deve essere adeguatamente motivato sulla base di considerazioni integrate e non semplicemente meccaniche	**Indicare** gli eventi che la documentazione a disposizione dell'amministrazione	**Misure** da prevedere (o mitigare ed i tempi di attuazione) di processo	**Specificare** se una misura è comune per più attività	**Misure** specifiche	**Per ciascuna misura** specifica prevista per ciascuna attività a rischio corruttivo individuata nel processo	**Tempistica** per l'attuazione della misura specifica	**Gli indicatori di monitoraggio** della misura specifica e i valori attesi	**NOTE**
Acquisizione e gestione del personale alle - TRASVERSALE	Percorsi inserimento per l'assegnazione dell'ordine nido di ruolo fisici di per per alle non di ingresso le	Mancata della richiesta di fare di aggiornare e tutori dipendenti	disorzata inefficiente	Direzione e regione alle dell'art istituzionali e persone alle		INFORMATIZZAZIONE FLUSSI EDUCAZIONE ALLA RIORGANIZZ. PERSONALE	La responsabilità e del processo è di Dirigente dell'Area e dell'Uff per per cui è diretta e vincola e tenuta ha persone nei per ha case anche agenzia correlata	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Non ricorrente si sono verificati alla e eventi ed altre ac	Si tratta ennio	La procedura è la oggetti a e ricerche alla con per ente e tale di. Nella misura tutte, cautela e anche un ha di. si ne altre sono ne collabora o ag ent.					
Acquisizione e gestione del personale alle - TRASVERSALE	Attività da ne di Persone Organizzative	Alle Nazione in cui le pa la cui in gestione dei beni e gli gestione dei beni e di ogni altra ac ed oggetto e all'ass	Direzione regione alle dell'art istituzionali e persone alle	Ufficio di Staff di Direzione Strategica Direzione Generale dell'Assessore				C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Le misure sono state fatte gestite in modo ottimale	Si tratta ennio	Tra i diversi utilizzi quelle relative a quelle ordinarie					
Acquisizione e gestione del personale alle - TRASVERSALE	Conferimento incarichi professionali a agenti esterni	Alcuni sulla nei dell'organizzazione favorire o indebitamente un soggetto a me o ne relazione e ad all'interno esigere e all'ottenere incidenze e	Inter Lotta di business il di pote tipi e di decisione tra politica e ambientale esterni	Direzione regione alle dell'art istituzionali e persone alle	Direzione regionale			Risk to med io	Rischio alt o	Rischio b asso	Rischio b asso	Risk to med io	Rischio m edio	Rischio basso	Risk to alto	Rischio alto	La misura è stata attuata in modo corretto e completa	Si tratta ennio	Le pubblicazione dell'Avviso di selezione e di tutti gli atti ad essa connessi sul sito istituzionale della Regione Lazio, nella sezione dedicata ai bandi di concorso, costituisce un efficace strumento di pubblicità e trasparenza che consente a tutti i potenziali interessati di prendere visione dell'avviso e di presentare la propria candidatura nei tempi e nelle modalità previste. Questa misura è stata attuata correttamente, garantendo la massima diffusione dell'avviso e l'accesso alle informazioni da parte di tutti i soggetti interessati.					
Acquisizione e gestione del personale alle - TRASVERSALE	Incarichi non ai propri ex compiti di studi ed affini ex Lgsl. 53 d el Dlgs. 30 GZ 001 ai sensi e a dipendenti ex art 5 c. n. 24, 30/36	Incarichi dubbi, con alti rischi conflitto di interessi.	Carenti controlli sui requisiti e procedure interne, mancanza di impartiti a tutti i soggetti coinvolti	Direzione regione alle dell'art istituzionali e persone alle	Area Prevenzione alla corruzione, Responsabile della trasparenza e Direzione Risorse Umane		PO - Assegnate della prevenzione e tra di tutti e strutturazioni AO GENERALE del 23.6.6.2021	Risk to med io	Rischio alto	Rischio b asso	Rischio basso	Risk to med io	Rischio m edio	Rischio basso	Risk to med io	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Non ricorrente si sono verificati alla e eventi ed altre ac	Si tratta ennio	La procedura è stata attuata correttamente. Tutti i membri della Commissione hanno reso le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi e di incompatibilità, che sono state regolarmente acquisite e conservate agli atti. Non si sono verificati casi di astensione o ricusazione.					
Acquisizione e gestione del personale alle - TRASVERSALE	Per codice per la e agevolazione e e la valutazione degli atleti fini assegnazione per di ingressi tutti le aree di Regione ma e non inclusi nei Direzionale / PAD	Valutazione effettiva e e ne fa valutazione e/o non oggettiva e non focalizzata	Risorse E' disponibili nella p ar con tecnici esperti sulla chiave e oggetti tutti i degli i utenti ne assegnati .	Direzione regione alle dell'art istituzionali e persone alle	Direzione regionale		Direttore regionale	Risk to med io	Rischio m edio	Rischio b asso	Rischio basso	Risk to med io	Rischio m edio	Rischio basso	Risk to med io	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Non ricorrente si sono verificati alla e eventi ed altre ac	Si tratta ennio	La misura è stata attuata correttamente. Tutti i membri della Commissione hanno reso le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi e di incompatibilità, che sono state regolarmente acquisite e conservate agli atti. Non si sono verificati casi di astensione o ricusazione.	Valu tazione li ti ioni ai	Nuovi Uffici, per i li soggetti a cui ed altri, il richiedere una certificazione di lavoro alla natura della valutazione	Una in atti assicurino ogni più valida ne della p necessità a ragioni i	Richiesta di verifica di concreta istanza, con valutazione positiva per i ri		
Acquisizione e gestione del personale alle - TRASVERSALE	Tra all'interno ente di i persone alle all'interno della Direzione e	Abusi e/o valutazione della capacità dei dipendenti tra loro per ripartizione della competenza della rete tra le	Errata valutazione	Direzione regione alle dell'art istituzionali e persone alle	Direzione regionale		Direttore regionale	Risk to basso	Rischio m edio	Rischio b asso	Rischio basso	Risk to med io	Rischio m edio	Rischio basso	Rischio b asso	Rischio b asso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Non ricorrente si sono verificati alla e eventi ed altre ac	Si tratta ennio	Si prevede di vigilare sulla corretta applicazione del Codice di comportamento, con particolare attenzione alle situazioni che possono generare conflitto di interessi, anche potenziale. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) è stato informato di eventuali segnalazioni pervenute in merito a violazioni del Codice, e non sono state rilevate criticità nel periodo di riferimento.					
Acquisizione e gestione del personale alle - TRASVERSALE	Abbandono ente in anticipo di processi/accadimenti	Uso di fa la da current azione e/o attività sia no e/o mancanza o con e fa per lage ne non l ative i suggerit	ca ne ell mancanza ris, insufficiente o inefficace	Direzione regione alle dell'art istituzionali e persone alle	Direzione regionale		Direttore regionale/Dirigente dell'Area	Risk to basso	Risk to basso	Rischio b asso	Rischio basso	Risk to basso	Rischio b asso	Rischio basso	Rischio m edio	Rischio m edio	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Non ricorrente si sono verificati alla e eventi ed altre ac	Si tratta ennio	La misura riduce il rischio che persone e cose e relazioni private tali con il ne ag vanno ad influenzare in modo improprio il processo, e la sua corretta applicazione è stata costantemente monitorata dal responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Non sono emerse criticità rilevanti in merito all'attuazione di questa misura.					

																	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO								N O T E
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** **N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Acquisizione e gestione del personale TRASVERSALE	Adempimenti in materia di presenze/assenze	uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti	controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Direttore e dirigenti delle Aree della Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Codice di Comportamento	Si ritiene che la misura possa contribuire significativamente a far comprendere agli interessati le gravissime conseguenze che la legge ormai riconnette all'utilizzo improprio degli istituti contrattuali previsti in materia di assenza/presenza del personale, in particolare per l'immagine dell'amministrazione e dell'intera categoria.					
Acquisizione e gestione del personale TRASVERSALE	Attribuzione di Posizioni Organizzative di I^ e II^ fascia	uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti	controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	A.O. G07749 del 21/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme atti amministrativi interni, pur essendo caratterizzato da elementi discrezionali	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Considerato il carattere comunque in parte discrezionale del conferimento e la regolamentazione già esistente in merito al conferimento stesso, si ritiene che l'obiettivo della msiura debba essere quello di evitare che la discrezionalità sia utilizzata nelle ipotesi in cui le norme di riferimento impongono il dovere di astensione per conflitto di interessi, incluso l'eventuale intento di assecondare pressioni esterne					
Acquisizione e gestione del personale TRASVERSALE	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione Inosservanza delle regole procedurali finalizzate all'individuazione di candidati particolari	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Dirigente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, in quanto il processo non è stato svolto nel corso dell'ultimo triennio, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale un danno di "media" entità	Trasparenza	La pubblicazione sul sito istituzionale dei consulenti/collaboratori esterni, dell'oggetto dell'incarico, dei curricula e degli ulteriori dati soggettivi, garantisce una piena conoscenza e un controllo diffuso in ordine alle scelte operate dall'amministrazione nel ricorso a professionalità esterne					
Acquisizione e gestione del personale TRASVERSALE	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Incompatibilità	Controlli insufficienti	Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è subordinato all'applicazione di quanto previsto dal Regolamento Regionale e coinvolge più strutture regionali	Svolgimento incarichi d'ufficio attività ed incarichi extra-istituzionali	Evitare un'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale					
Acquisizione e gestione del personale TRASVERSALE	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Assegnazione del punteggio di valutazione in maniera arbitraria	Mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del personale, in particolare per quanto concerne i comportamenti organizzativi	Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Direttore e dirigenti delle Aree della Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Dirigente	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme atti amministrativi interni, pur essendo caratterizzato da elementi discrezionali	Whistleblowing	La tutela dell'anonimato garantisce la funzionalità della misura scelta					
Acquisizione e gestione del personale TRASVERSALE	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Decisionale (PAD)	Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento	L'eccesso di discrezionalità può pregiudicare la chiarezza e l'oggettività degli obiettivi assegnati	Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Direttore e dirigenti delle Aree della Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	A.O. G07749 del 21/06/2021 A.O. G07748 del 21/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure, assicurando equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo una logica di imparzialità	Trasparenza	La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo una logica di imparzialità					
Acquisizione e gestione del personale TRASVERSALE	Trasferimento di personale all'interno della direzione	Ritardi o omissioni nella predisposizione/trasmissione/notifica dell'atto	Errori materiali nella redazione dei documenti inerenti il procedimento	Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Direttore e dirigenti delle Aree della Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	A.O. G07749 del 21/06/2021 A.O. G07748 del 21/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	I trasferimenti di dipendenti all'interno e fuori dalla Direzione sono effettuati nel pieno rispetto delle vigenti normative di legge, del regolamento regionale, dei contratti di lavoro nazionali e decentrato. I dipendenti coinvolti ricevono comunicazione tempestiva degli atti inerenti il trasferimento ed il Direttore vigila sull'azione amministrativa posta in essere dai funzionari dell'Area Affari Generali competenti a supportarlo nello svolgimento di tale processo.	Trasparenza	La trasparenza garantisce una adeguata tracciabilità delle valutazioni compiute dai soggetti coinvolti, anche ai fini del controllo interno ed esterno sugli atti compiuti					

AREE DI RISCHIO, PROCESSI e ATTIVITÀ							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Aree di rischio specifiche per la determinazione dell'area di rischio relativa al processo di riferimento	Processo (specificare per ognuno il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi)	Descrizione rischio (in caso di più rischi, di ognuno va inserita la descrizione nel catalogo dei processi)	Causa dell'evento rischioso (specificare la causa dell'evento rischioso corrispondente a quella indicata nel catalogo dei processi)	Direzione/Agenzia di interesse del processo (specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza)	Area/Ufficio di Staff (specificare l'Area/Ufficio di appartenenza del responsabile del processo e del l'attuazione delle misure)	Denominazione del reparto di P.O. o estremi dell'Atto di costituzione della Segreteria Tecnica del procedimento	Rilevanza esterna del processo	Livello di discrezionalità del processo (per ognuno va indicato se il soggetto ha un livello di discrezionalità: alto, medio, basso, come valutato in ordine di priorità, grado di libertà decisionale e discipline a Presenza)	Complessità del processo (si tratta di un processo che coinvolge più amministrazioni?)	Grado di attuazione efficace delle misure di trattamento del rischio	Half a three trees mesures que mes sont adoptées et appliquées sont-elles de nature à neutraliser la totalité ? Par exemple, le risque de corruption existe-t-il également lorsque les mesures adoptées sont inadéquates, lorsqu'elles ne sont pas correctement appliquées ou lorsque l'exposition au risque n'est pas contrôlée ?	Ha subito modifiche negli ultimi 5 anni il contesto esterno e interno all'ente che abbiano modificato la probabilità del rischio? Ad esempio, a seguito di nuove assunzioni, di nuovi regolamenti, di nuovi affidamenti di appalti, di modifiche organizzative, ecc.	Sono state effettuate segnalazioni all'Autorità Giudiziaria (Corte dei conti o Procura della Repubblica) o segnalazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) o sono pervenute lamentele formali in merito a episodi di cattiva gestione, mancato rispetto delle regole procedurali/morali di comportamento o di scarsa imparzialità da parte del personale dell'ufficio?	Nel corso degli ultimi 3 anni sono stati rilevati episodi di violazione delle regole procedurali/morali di comportamento da parte del personale dell'ufficio?	Rispetto al trattato del personale impiegato nell'area/ufficio competente, qual'è la percentuale di personale impiegato nel processo? (Per "personale impiegato nel processo" si intende il personale che partecipa attivamente all'istruttoria del procedimento, ivi compresi i responsabili di procedimento)	Acquisto di controlli circa date individuate in regola? (Tutti i documenti richiesti dalla normativa vigente per l'avvio del procedimento sono stati regolarmente acquisiti? Se sì, in che modalità? Vi sono stati rilevati casi di mancata acquisizione di documenti richiesti dalla normativa vigente per l'avvio del procedimento?)	Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/reputazionale/organizzativo/giudiziario	Giudizio sintetico: Vedi, l'Legenda tra evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associato al processo sia la media dei valori numerici dei singoli indicatori di "necessario far prevalere" uno o più indicatori (vedi Tipologie per ulteriori criteri di valutazione) la valutazione complessiva deve essere adeguatamente motivata sulla base di una analisi qualitativa, fornendo altresì adeguata evidenza a supporto della valutazione effettuata	Indicare altri, ulteriore e adeguata motivazione della valutazione data applicata	Misura generale (obbligatoria per generalità o per ridurre gli eventi rischiosi relativi al processo	Specificare come la misura generale prevista produrrà i suoi effetti	Misure specifiche	Principali modalità di attuazione della misura specifica	Tempistica per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e valori attesi	NOTE
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta un contenuto economico per i destinatari (es. il processo si conclude con l'adozione di un provvedimento che attribuisce vantaggi economici a terzi)	A - Il processo è poco discrezionale (il soggetto ha un livello di discrezionalità molto basso)	A - Il processo è semplice (si tratta di un processo con un numero di fasi e di attività molto basso e che coinvolge una sola amministrazione)	A - Le misure previste sono adeguate e sufficienti	A - più di 3 soggetti/anno/articoli/atti/stampa	A - più di 3 volte	A - Il soggetto ha discrezionalità nell'adozione della decisione finale (es. il provvedimento finale viene adottato da un soggetto diverso da quello che istruisce la pratica)	A - Sì	A - Sì, gli atti di avvio del procedimento sono stati tutti regolarmente acquisiti	A - Sì, si sono verificati eventi rischiosi legati al processo in analisi più volte negli ultimi 5 anni								
							B - Il processo ha rilevanza esterna e, tuttavia, comporta l'adozione di atti che hanno valore meramente interno (es. il processo si conclude con l'adozione di un atto che produce effetti esclusivamente all'interno dell'amministrazione)	B - Il processo è mediamente discrezionale (il soggetto ha un livello di discrezionalità medio)	B - Il processo coinvolge più amministrazioni	B - Le misure sono parzialmente adeguate e sufficienti	B - 2 o 3 soggetti/anno/articoli/atti/stampa	B - 2 o 3 casi	B - Il soggetto ha discrezionalità nell'adozione della decisione finale, ma esistono dei vincoli (es. il provvedimento finale viene adottato da un soggetto diverso da quello che istruisce la pratica, ma l'istruttoria è molto vincolata)	B - Sì, ma in misura ridotta	B - Sì, la maggior parte degli atti di avvio del procedimento sono stati regolarmente acquisiti	B - Sì, si sono verificati eventi rischiosi legati al processo in analisi più volte negli ultimi 5 anni								
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è totalmente vincolato (il soggetto non ha alcuna discrezionalità)	C - Il processo coinvolge più amministrazioni	C - Le misure sono inadeguate e/o insufficienti	C - 4 soggetti/anno/articoli/atti/stampa	C - 4 casi	C - Il soggetto ha discrezionalità nell'adozione della decisione finale (es. il provvedimento finale viene adottato da un soggetto diverso da quello che istruisce la pratica) e non esistono dei vincoli	C - Più di 3	C - No, nessuno degli atti di avvio del procedimento sono stati acquisiti (Anche di alcuni casi sarebbe stato opportuno acquisire gli atti, ma a questi casi non è stata data alcuna rilevanza dalla amministrazione)	C - No, l'impatto è limitato a 5/6 casi e/o a entità di importo modesta e/o a singole unità di personale addette alla istruttoria (es. scarsa conoscenza del processo da parte di altri dipendenti)								
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizione Organizzativa	Discrezionalità nella individuazione di una persona idonea.	Mancanza di criteri oggettivi nella valutazione dell'adeguatezza	Direzione Regionale Ambiente	Direzione	Direttore	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Il processo è considerato per la determinazione degli incarichi	Trasparenza	La trasparenza implica l'attuazione di criteri uniformi e trasparenti, in ossequio alle norme delle determinazioni e garantisce la tutela della parità	Il rispetto della procedura per la determinazione degli incarichi garantisce imparzialità e efficacia.	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa e fornire nuovi input fondamentali per il processo in oggetto.	Entro la scadenza del mandato.	Controllo degli atti presentati e della procedura di pubblicazione.	
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Attribuzione dell'incarico per favorire individuazione di soggetto a cui affidare l'incarico	Mancata valutazione dei principali destinatari tra politica e amministrazione	Direzione Regionale Ambiente	Direzione	Direttore	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	B - Rischio medio	Il processo è considerato per la determinazione degli incarichi	Trasparenza	La trasparenza implica l'attuazione di criteri uniformi e trasparenti, in ossequio alle norme delle determinazioni e garantisce la tutela della parità	Il rispetto della procedura per la determinazione degli incarichi garantisce imparzialità e efficacia.	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa e fornire nuovi input fondamentali per il processo in oggetto.	Entro la scadenza del mandato.	Controllo degli atti presentati e della procedura di pubblicazione.	
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi e nomine in virtù del conferimento di cui all'articolo 1 comma 5 del D.lgs. 165/2001 (conferiti ai dipendenti e ad altri soggetti)	Incompatibilità.	Controlli insufficienti.	Direzione Regionale Ambiente	Direzione	Direttore	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Il processo è considerato per la determinazione degli incarichi	Trasparenza	La trasparenza implica l'attuazione di criteri uniformi e trasparenti, in ossequio alle norme delle determinazioni e garantisce la tutela della parità	Il rispetto della procedura per la determinazione degli incarichi garantisce imparzialità e efficacia.	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa e fornire nuovi input fondamentali per il processo in oggetto.	Entro la scadenza del mandato.	Controllo degli atti presentati e della procedura di pubblicazione.	
Acquisizione e gestione del personale	Procedimento per l'assegnazione dell'incarico di risultato al personale non dirigente	Accordi ellusivi tra valutatore e valutato al fine di agevolare il raggiungimento di obiettivi non effettivamente raggiunti.	Controlli insufficienti.	Direzione Regionale Ambiente	Direzione	Direttore	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Il processo è considerato per la determinazione degli incarichi	Trasparenza	La trasparenza implica l'attuazione di criteri uniformi e trasparenti, in ossequio alle norme delle determinazioni e garantisce la tutela della parità					
Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la progressione e la selezione per il passaggio tra aree (Progressioni economiche PEO)	Valutazione non veritiera, non fondata su criteri oggettivi e non rispettosi.	Scarsa diffusione della	Direzione Regionale Ambiente	Direzione	Direttore	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Il processo è considerato per la determinazione degli incarichi	Trasparenza	La trasparenza implica l'attuazione di criteri uniformi e trasparenti, in ossequio alle norme delle determinazioni e garantisce la tutela della parità					
Acquisizione e gestione del personale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Errata valutazione delle capacità del dipendente tradito rispetto alle esigenze dell'ufficio da ricoprire	Errata valutazione	Direzione Regionale Ambiente	Direzione	Direttore	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Il processo è considerato per la determinazione degli incarichi	Trasparenza	La trasparenza implica l'attuazione di criteri uniformi e trasparenti, in ossequio alle norme delle determinazioni e garantisce la tutela della parità					
Acquisizione e gestione del personale	Mancato invio in mobilità di personale in esubero/eccedenza	Uso di forme di comunicazione e/o procedurali non adeguate con il mancato rispetto dei tempi	Carenza di risorse umane, tra ufficio/i e beneficiari	Direzione Regionale Ambiente	Direzione	Direttore	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Il processo è considerato per la determinazione degli incarichi	Trasparenza	La trasparenza implica l'attuazione di criteri uniformi e trasparenti, in ossequio alle norme delle determinazioni e garantisce la tutela della parità					

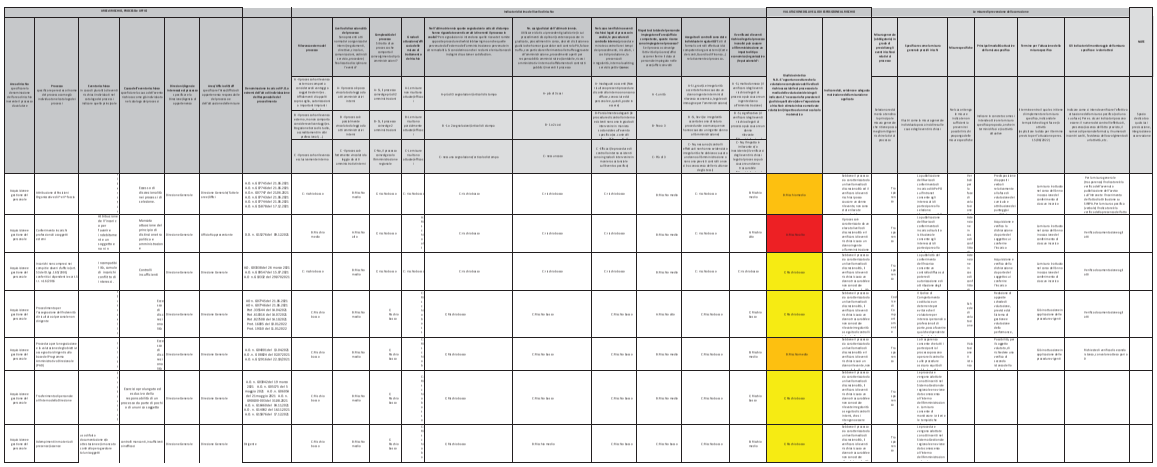
AREE DI RISCHIO, PROCESSI e ATTIVITÀ							Individuazione e valutazione del rischio di corruzione											VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione					
Aree di rischio (specificare se di eventi inclusi nel catalogo di quelli rilevati nel PNA ovvero ulteriori rispetto a quelle indicate)	Processo (e nell'ipotesi che per ragioni di natura dei processi siano più di quelli indicati nel catalogo dei processi)	Eventi rischiosi (in caso di più rischi di eventi i cui non individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale)	Cause dell'evento rischioso (specificare la causa dell'evento rischioso tra quelle indicate dal nel catalogo di processi)	Direzioni/Agenzie interessate al processo (specificare se Direzione/Agenzia di appartenenza)	Area/Ufficio di lavoro (specificare l'Area/Ufficio di appartenenza dell'attività di processo e dell'ufficio cui è affidata la fase di lavoro)	Direzione/Agenzia/Area/Ufficio di lavoro (specificare se Direzione/Agenzia/Area/Ufficio di lavoro)	Rilevanza e mappatura del processo	Livello di discrezionalità del processo (Sarà possibile attribuire un valore da 1 a 5 a ciascuno dei fattori, come ad esempio, a titolo di esempio, può essere attribuito un valore pari a 1 se il processo è altamente vincolato da disposizioni e/o normative)	Complessità del processo (Si tratta di un processo che richiede il coinvolgimento di più amministrazioni?)	Grado di attuazione di misure di riduzione del rischio già esistenti (Se il processo è già stato oggetto di misure di riduzione del rischio, indicare quali misure sono state attuate e con quali risultati. Si consideri ad esempio se il rischio è stato ridotto in modo significativo dalle misure già attuate?)	Grado di attuazione di misure di riduzione del rischio già esistenti (Se il processo è già stato oggetto di misure di riduzione del rischio, indicare quali misure sono state attuate e con quali risultati. Si consideri ad esempio se il rischio è stato ridotto in modo significativo dalle misure già attuate?)	Se l'attuazione delle misure già adottate è stata soddisfacente, quale la ragione per la quale si ritiene che le misure già adottate siano sufficienti a ridurre il rischio? (Si consideri ad esempio se misure di riduzione del rischio già adottate in passato abbiano ridotto il rischio in modo significativo e se, pertanto, le misure già adottate siano sufficienti a ridurre il rischio)	Se l'attuazione delle misure già adottate è stata soddisfacente, quale la ragione per la quale si ritiene che le misure già adottate siano sufficienti a ridurre il rischio? (Si consideri ad esempio se misure di riduzione del rischio già adottate in passato abbiano ridotto il rischio in modo significativo e se, pertanto, le misure già adottate siano sufficienti a ridurre il rischio)	Quali azioni significative sono state adottate per ridurre il rischio? (Si consideri ad esempio se misure di riduzione del rischio già adottate in passato abbiano ridotto il rischio in modo significativo e se, pertanto, le misure già adottate siano sufficienti a ridurre il rischio)	Misurazione del rischio (Si consideri ad esempio se misure di riduzione del rischio già adottate in passato abbiano ridotto il rischio in modo significativo e se, pertanto, le misure già adottate siano sufficienti a ridurre il rischio)	Assegna Alto if i controlli sono chiari, formalizzati e sono applicati in modo costante dagli operatori (Si consideri ad esempio se misure di riduzione del rischio già adottate in passato abbiano ridotto il rischio in modo significativo e se, pertanto, le misure già adottate siano sufficienti a ridurre il rischio)	I controlli sono di due o meno tipi di processo in analisi per cui non è stata introdotta nessuna misura di riduzione del rischio? (Si consideri ad esempio se misure di riduzione del rischio già adottate in passato abbiano ridotto il rischio in modo significativo e se, pertanto, le misure già adottate siano sufficienti a ridurre il rischio)	Giudizio sintetico N.B.: E' oppo ne non ere de e la valuta zione a cura lazione di ri duzio ne già indicata, E' e ecessario for provare il giudi zio qualitativo (Ve ri fi cazione ne ar ri schio: il valore attribuito al rischio è stato ottenuto anche grazie a misure già esistenti? Se sì, quali? Hanno ridotto il rischio? Se sì, in che misura?)	Indicare dati, evidenze a sostegno alla motivazione della misura adottata per la/e	Efficacia per ciascuna delle obbligatorietà (e quella di cui non siano già presenti i risultati	Ope di l'azio ione e la ta ia ca pace esate presenti i risultati	Misure specifiche	Principali eventi attesi at buoi ne dell'a ettuare a specifica	Tempi e per l'attuazione di ella misura o spe cifica	Gli indicatori di even tmonitoraggio de lla misura specifica e i valori attesi	NOTE
							A - Il processo è o rilevanza esterna e produce effetti diretti all'esterno dell'ente? (ad esempio: i provvedimenti finali dei procedimenti hanno come destinatari soggetti esterni all'ente o hanno effetti indiretti ma significativi su soggetti esterni, ad esempio perché modificano in modo significativo il contesto di riferimento?)	A - Il processo è discrezionale o vincolato? (Il processo è discrezionale se il responsabile del processo ha un margine di autonomia nella scelta delle modalità di svolgimento del processo e nella scelta del contenuto dei provvedimenti finali. Il processo è vincolato se il responsabile del processo deve adottare provvedimenti finali obbligati sulla base di presupposti e requisiti di legge, senza margini di autonomia)	A - Il processo richiede lo svolgimento di attività per il raggiungimento del risultato o si esaurisce con l'emanazione di un provvedimento? (Il processo richiede lo svolgimento di attività se per raggiungere il risultato finale è necessario svolgere una serie di attività tra loro collegate, ad esempio: istruttoria, valutazione, adozione del provvedimento finale)	A - Sì, il processo consiste nell'emanazione di provvedimenti amministrativi? (Il processo consiste nell'emanazione di provvedimenti amministrativi se il risultato finale è un provvedimento amministrativo)	A - Le misure sono risultate efficaci a ridurre il rischio? (Le misure sono risultate efficaci a ridurre il rischio se il processo è stato oggetto di misure di riduzione del rischio in passato e se, pertanto, le misure già adottate sono sufficienti a ridurre il rischio)	A - più di 1 (ad esempio: sia la discrezionalità che la vincolatezza)	A - più di 3 (ad esempio: sia la discrezionalità che la vincolatezza)	A - più di 3 (ad esempio: sia la discrezionalità che la vincolatezza)	A - Inadeguati = se uno dei fattori risultano presenti (e vincolo = sì) con tre fattori non sono considerati = manca la gestione del rischio = nessuna misura adottata	A - 1 con Alt	A - Sì, giusto (se si risponde Sì a tutte le domande = Alto; se si risponde Sì a tutte le domande tranne una = Medio; se si risponde Sì a tutte le domande tranne due = Basso)	A - Sì, vi sono dunque le 3 e ettivamente degli eventi rischiosi legati al processo in quanto non sono un esperto ha dunque ritenuto di attenersi a quanto riscontrato	A - Sì, si ritiene che il livello di esposizione al rischio sia alto	Indicare dati, evidenze a sostegno alla motivazione della misura adottata per la/e	Selezionare e dal menù a tendina la principale misura che si intende adottare per ridurre il rischio (Le misure di prevenzione della corruzione sono quelle previste dalla legge n. 190/2012 e dal PNA)	Illustri come la misura possa essere utile per ridurre il rischio	Sarà cura di vigilare che la misura sia realmente attuata dai responsabili e che produca effettivamente i risultati sperati (ad esempio: riduzione del rischio o emersione di fatti illeciti)	Indicare in concreti e come si intende attuare la misura specifica e per chi, ad es. a far data dal 1° gennaio 2020	Il tempo entro cui si vuole attuare la misura specifica, nel caso in cui la misura non sia già attuata (per l'attuazione per es. 31/06/2021)	Indicare come si intende verificare l'effettivo attuazione della misura e quali tra quelli che si vedrà a fine. Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero di casi in cui è stata adottata la misura, la percentuale casi in cui è stata adottata la misura, il numero di persone coinvolte nell'attuazione della misura, il numero di persone che hanno partecipato a un corso di formazione, il numero di incontri svolti, l'assenza di eventi corruttivi o di fatti illeciti, ecc.	Spazio dedicato a qualunque precisazione o, nel aggiornamento, a nuove versioni
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Errata valutazione delle esigenze interne di POA e alterazione delle singole aree	mancanza di trasparenza	Avvocatura regionale	Avvocatura Coordinatrice	Avvocato Coordinatore	B - Risulta rilevante	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	B - Rischio rilevante	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio rilevante	Avvocatura Coordinatrice
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Scelta soggettiva, che non tiene conto della effettiva necessità dei soggetti e delle reali esigenze dell'area	mancanza di trasparenza	Avvocatura regionale	Avvocatura Coordinatrice	Avvocato Coordinatore	B - Risulta rilevante	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	B - Rischio rilevante	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio rilevante	Avvocatura Coordinatrice
Acquisizione e gestione del personale	Iscrizioni / cancellazioni nel comparto ruolo unico/Elenco/Albo speciale/ art. 3bis DL 80/2021 convertito con L. n. 06/2021	conflitti di interesse	mancanza di trasparenza	Avvocatura regionale	Avvocatura Coordinatrice	Avvocato Coordinatore	B - Risulta rilevante	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	B - Rischio rilevante	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio rilevante	Avvocatura Coordinatrice
Acquisizione e gestione del personale	Procedimenti per l'assegnazione e dell'incarico di risultato, al personale interno	abuso della discrezionalità nella valutazione dell'oggetto e relativi requisiti	mancanza di discrezionalità	Avvocatura regionale	Avvocatura Coordinatrice e Dirigente Avvocatura	Avvocato Coordinatore e Dirigente Avvocatura	B - Risulta rilevante	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	B - Rischio rilevante	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio rilevante	Avvocatura Coordinatrice
Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la progressione verticale e valutazione degli incarichi per assegnazione di ruolo (con riferimento anche alla Avvocatura Evoluzione alla PA 2.0)	Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile conclusione in relazione al ruolo di appartenenza	mancanza di discrezionalità	Avvocatura regionale	Avvocatura Coordinatrice	Avvocato Coordinatore	B - Risulta rilevante	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	Avvocatura Coordinatrice
Acquisizione e gestione del personale	Trasferimento di personale all'interno della stessa	Reiterati comportamenti volti a pregiudicare dell'attività	Controlli inefficaci	Avvocatura regionale	Avvocatura Coordinatrice	Avvocato Coordinatore	C - Risulta basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	B - Rischio rilevante	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio rilevante	Avvocatura Coordinatrice
Acquisizione e gestione del personale	Progressioni economiche all'interno della stessa area	Mancata contestualizzazione degli obiettivi assegnati	mancanza di discrezionalità	Avvocatura regionale	Avvocatura Coordinatrice e Dirigente Avvocatura	Avvocato Coordinatore e Dirigente Avvocatura	B - Risulta rilevante	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	B - Rischio rilevante	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio rilevante	Avvocatura Coordinatrice

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI								Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spcefiicare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** **N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull' evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Errata valutazione delle esigenze in termini di PO da attribuire alle singole Aree	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali dei debiti e gestione della della piattaforma MEF	P.O. di I Fascia Denominata: Sistema della Performance, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e Privacy AO N. G08112 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo caratttrizzato da elemeti discrezionali .	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					Si rileva una carenza strutturale di personale
Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento	Eccesso di discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali dei debiti e gestione della della piattaforma MEF	P.O. di I Fascia Denominata: Sistema della Performance, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e Privacy AO N. G08112 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo caratttrizzato da elemeti discrezionali .	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					Si rileva una carenza strutturale di personale
Acquisizione e gestione del personale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Ritardi o omissioni nella predisposizione dell'atto	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali dei debiti e gestione della della piattaforma MEF	P.O. di I Fascia Denominata: Sistema della Performance, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e Privacy AO N. G08112 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo caratterizzato da elemeti discrezionali .	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					Si rileva una carenza strutturale di personale
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione	Mancanta attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Ogni Area della Direzione identifica un responsabile del procedimento	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo caratterizzato da elementi discrezionali .	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi.	Mancanza di imparzialità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Ogni Area della Direzione identifica un responsabile del procedimento	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo caratterizzato da elementi discrezionali .	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					
Acquisizione e gestione del personale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Mancanza di imparzialità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Ogni Area della Direzione identifica un responsabile del procedimento	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo caratterizzato da elementi discrezionali .	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					
Acquisizione e gestione del personale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Ogni Area della Direzione identifica un responsabile del procedimento	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo caratterizzato da elementi discrezionali .	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					

AREE RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione dell'aggravarsi						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	Processo specificare per ciascun processo il nome così come già individuato nel catalogo dei processi	Evento rischioso in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	Causa dell'evento rischioso specificare le cause dell'evento rischioso come già individuate nel catalogo dei processi	Direzione/Agenzia interessata al processo specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	Area/Ufficio di Staff specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione dell'evento	Denominazione inserita nel P.O. e estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento	Rilevanza esterna del processo	Livello di discrezionalità del processo Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	Complessità del processo Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio	Nell'ultimo triennio siamo/ci segnalati errori o atti di stampa hanno riguardato eventi corruttivi o ipotesi di eventi? Il processo in analisi? Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite appositi procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altro modo. Si considerino anche i reclami e le istanze di indagini di customer satisfaction.	Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (a carico passato in giudicato, procedimenti in corso, diversi dal citazione giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alla truffa aggravata all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, nonché amministrativi in tema di affidamenti contratti pubblici) inerenti il processo	Nel caso si verifichino eventi dubbi sui legali al processo in analisi, la revocation di controllo interno (procedure interne a controlli in tempi dei procedimenti, risultati, costi di produzione, la previsioni irregolarità, internal auditing, servizi spediti) sono	Rispetto al totale del personale impiegato nell'ufficio/ufficio competente, quante sono sono impiegate nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più uffici/uffici occorre rifarsi il dato al personale impiegato nelle area/uffici coinvolti	A seguito di controlli sono state individuate irregolarità? Sì/ di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza,...) relativamente al processo.	Il verificarsi di eventi rischiosi legali al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale ?	Giudizio sintetico NB. Il rapporto non deve dare la valutazione complessiva del livello di rischio associato al processo ma la media delle valutazioni dei singoli indicatori. È necessario fornire nel campo note una breve motivazione di ritenuta media/alta/altissima) il perché di un mercoledì matematico	Indicare dati, evidenze e argomentazione della misurazione applicata	Misure generali (obbligatori) in grado di prevenire gli eventi rischiosi relativi al processo	Specificare come la misura generale previene i rischi	Misure specifiche	Principali modalità attuative dell'omissura specifica	Termine per l'attuazione dell'omissura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	NOTE
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta vantaggi a soggetti esterni (ad. affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 casi	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interne o non sono efficaci, consolidate) personale e quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi & irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale con ripercussioni per l'amministrazione	A - Sì, molto dannoso (Il verificarsi degli eventi rischiosi legali al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)		Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare il rischio relativo al processo	Illustri come la misura generale individuata possa ridurre o eliminare gli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come intende attuare la misura specifica proposta, anche in termini di tempi e fasi da attuare	Il termine entro il quale ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (applicabile solo per il termine previsto per l'attuazione per es. 31/XII/2020)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (in alcune sua fasi). Per es. di un indicatore può anche essere il numero di controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di incontri svolti, l'assenza di reclami, ecc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta vantaggi (es. Erogazione borse di studio, esenzione ticket sulla prestazioni, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 casi	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (la procedura di controllo interna esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostenibile sufficiente specifica sui controlli forma/funzionalità)	B - Fino a 3	B - Sì, lievi & irregolarità accertate sono di natura procedurale o dannuge non hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale con ripercussioni per l'amministrazione	B - Sì, significativo (Il verificarsi degli eventi rischiosi legali al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)								
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/arte del di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostenibile e sufficiente specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna & controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione e non sono previsti controlli cronici di a conoscenza delle risultanze degli stessi	C - Non ci sono stati verificati dagli eventi rischiosi legali al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)								
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	discrezionalità nella individuazione di competenze richieste	mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del fabbisogno	Direzione Centrale Acquisti	tutte le Aree della Direzione	PO/Supporto ad attività economico-contabile e gestione delle risorse umane	C Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	Il rischio è marginale, il processo è suddiviso in tantefasi prevalgono accordi e/o decisioni gestite da più direzioni	Trasparenza	La pubblicazione degli atti, dove sono riportate le motivazioni dell' attribuzione, rende noto a tutti i criteri utilizzati per il conferimento dell'e PO					
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	orientare l'oggetto della fornitura per favorire determinati soggetti e non in relazione ad effettive esigenze straordinarie dell'amministrazione	Discrezionalità	Direzione Centrale Acquisti	DIREZIONE/AREA AFFARI GENERALI, UFFICIALE ROGANTE E CONTRATTI	PO/Supporto ad attività economico-contabile e gestione delle risorse umane	B Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B Rischio medio	B Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	Il processo è subordinato all'applicazione di quanto previsto dal Reg. Reg. e coinvolge più strutture regionali	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	evitare di prendere parte all'istruttoria di atti in caso di potenziale conflitto di interessi					
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art. 5 r. r. n. 16/2018	cumulo di incarichi	mancanza di imparzialità	Direzione Centrale Acquisti	DIREZIONE/AREA AFFARI GENERALI, UFFICIALE ROGANTE E CONTRATTI	Supporto ad attività economico-contabile e gestione delle risorse umane	C Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	Il processo è subordinato all'applicazione di quanto previsto dal Reg. Reg. e coinvolge più strutture regionali	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	evitare di prendere parte all'istruttoria di atti in caso di potenziale conflitto di interessi					
Acquisizione e gestione del personale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	assegnazione del punteggio di valutazione in maniera arbitraria, al fine di agevolare qualche dipendente	mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del personale, in particolare per quanto concerne i comportamenti organizzativi	Direzione Centrale Acquisti	tutte le Aree della Direzione	Tutti Dirigenti delle Aree	C Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	Il procedimento è formato da un insieme di atti redatti sia personale in servizio in più direzioni	Codice di Comportamento	Il rispetto dei principi in esso contenuto garantisce una condotta etica da parte dei funzionari preposti al processo in esame. Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento lavorando da una corretta un'azione amministrativa.					
Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la regolazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Triennale del (PAO)	Definizione dei obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento.	Eccesso di discrezionalità	Direzione Centrale Acquisti	DIREZIONE/AREA AFFARI GENERALI, UFFICIALE ROGANTE E CONTRATTI	PO/Supporto ad attività economico-contabile e gestione delle risorse umane	C Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	la redazione del PAO da prontezza degli obiettivi assegnati e accettati da parte dei dirigenti	Codice di Comportamento	Assicurare il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico					
Acquisizione e gestione del personale	Adempimenti in materia di presenza/assenze	Errata rilevazione delle assenze e presenze del personale	Informazioni inserite a sistema errate	Direzione Centrale Acquisti	tutte le Aree della Direzione	Tutti Dirigenti delle Aree	C Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	A Rischio alto	C - Rischio basso	B Rischio medio	C Rischio basso	Il controllo delle presenze/assenze avviene a livello centrale e informatizzato	Codice di Comportamento	Assicurare il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico					
Acquisizione e gestione del personale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura	Errata valutazione	Direzione Centrale Acquisti	DIREZIONE/AREA AFFARI GENERALI, UFFICIALE ROGANTE E CONTRATTI	Supporto ad attività economico-contabile e gestione delle risorse umane	C Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	Il trasferimento si verifica quasi sempre su richiesta del dipendente e pertanto è sempre concordata.	Trasparenza	Le procedure vengono adottate con atti inseriti nel Sistema Gestionale regionale e ne viene data conoscenza all'interno dell'Amministrazione. La misura consente di monitorare i criteri e le tempistiche relative					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Discrezionalità nella determinazione del parere	Processo partecipativo solo formale	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Ufficio di Staff del Direttore	Direttore della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"bassa"* entità	Codice di Comportamento	Parte del processo è soggetto a discrezionalità, si fa appello al comportamento legalmente ed eticamente corretto del soggetto attuatore del medesimo processo					
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento di incarichi professionali a soggetti esterni	Inosservanza delle regole procedurali finalizzate all'individuazione di candidati particolari	Discrezionalità	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Direzione Regionale/area competente per materia	Direttore della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti/Dirigente d'area	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Codice di Comportamento	Parte del processo è soggetto a discrezionalità, si fa appello al comportamento legalmente ed eticamente corretto del soggetto attuatore del medesimo processo					
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.Lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art. 5 del r.r. n.16/2016	Cumulo di incarichi	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Direzione Regionale/area competente per materia	Direttore della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti/Dirigente d'area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Codice di Comportamento	Parte del processo è soggetto a discrezionalità, si fa appello al comportamento legalmente ed eticamente corretto del soggetto attuatore del medesimo processo					
Acquisizione e gestione del personale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento	Eccesso di discrezionalità	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Direzione Regionale/area competente per materia	Direttore della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti/Dirigente d'area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Codice di Comportamento	Parte del processo è soggetto a discrezionalità, si fa appello al comportamento legalmente ed eticamente corretto del soggetto attuatore del medesimo processo					
Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento	Eccesso di discrezionalità	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Direzione Regionale	Direttore della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Codice di Comportamento	Parte del processo è soggetto a discrezionalità si fa appello al comportamento legalmente ed eticamente corretto del soggetto attuatore del medesimo processo					
Acquisizione e gestione del personale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Ufficio di Staff del Direttore	Direttore della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Codice di Comportamento	Parte del processo è soggetto a discrezionalità si fa appello al comportamento legalmente ed eticamente corretto del soggetto attuatore del medesimo processo					
Acquisizione e gestione del personale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Direzione Regionale/area competente per materia	Direttore della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti/Dirigente d'area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Codice di Comportamento	Parte del processo è soggetto a discrezionalità si fa appello al comportamento legalmente ed eticamente corretto del soggetto attuatore del medesimo processo					

Area di rischio (generale o specifica di processo)	Fase (eventuale, per evidenziare possibili criticità di fasi successive)	Rischio (declinazione dell'evento rischioso)	Cause/fattore abilitante (per ciascun rischio)	Descrizione processo (ripetere per ciascun processo)	Alternative (per ciascun processo)	Motivazione della scelta (per ciascun processo)	Stima del valore medio di ciascun indicatore di probabilità	Stima del valore medio di ciascun indicatore di impatto	Calcolo del valore medio di ciascun criterio di probabilità	Calcolo del valore medio di ciascun criterio di impatto	Valutazione complessiva del rischio (ponderazione)	Motivazione della valutazione complessiva del rischio	Misure specifiche	Misure generali	Programmazione temporale misure	Indicatori di monitoraggio e valori attesi	Note
Adozione e gestione di provvedimenti ampliativi privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Istruttoria e predisposizione provvedimento finale	Omissione o alterazione dei controlli al fine di favorire un soggetto	Eccessiva discrezionalità	Istruttoria e predisposizione provvedimento finale	A - Istruttoria e predisposizione provvedimento finale B - Esercizio tecnico-esperto, ma non discrezionale, di poteri di controllo e verifica C - Esercizio di funzioni vincolate e/o di mera attività materiale	A - Istruttoria e predisposizione provvedimento finale	A - 4 = Molto rilevante	A - 4 = Molto rilevante	A - Molto basso	A - Molto basso	A - Basso	Valutazione complessiva del rischio: Basso	Misure di trasparenza previste dalla normativa vigente	Misure ulteriori	Entro 31/12/2022	Indicatore di monitoraggio: Numero di provvedimenti adottati Valore atteso: 100% dei provvedimenti adottati	Nessuna
Adozione e gestione di provvedimenti ampliativi privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Istruttoria e predisposizione provvedimento finale	Omissione o alterazione dei controlli al fine di favorire un soggetto	Scarsa trasparenza	Istruttoria e predisposizione provvedimento finale	A - Istruttoria e predisposizione provvedimento finale B - Esercizio tecnico-esperto, ma non discrezionale, di poteri di controllo e verifica C - Esercizio di funzioni vincolate e/o di mera attività materiale	A - Istruttoria e predisposizione provvedimento finale	A - 4 = Molto rilevante	A - 4 = Molto rilevante	B - Basso-medio	B - Basso-medio	B - Medio-basso	Valutazione complessiva del rischio: Medio-basso	Misure di trasparenza previste dalla normativa vigente	Misure ulteriori	Entro 31/12/2022	Indicatore di monitoraggio: Numero di provvedimenti adottati Valore atteso: 100% dei provvedimenti adottati	Nessuna
Adozione e gestione di provvedimenti ampliativi privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Istruttoria e predisposizione provvedimento finale	Omissione o alterazione dei controlli al fine di favorire un soggetto	Assenza di rotazione	Istruttoria e predisposizione provvedimento finale	A - Istruttoria e predisposizione provvedimento finale B - Esercizio tecnico-esperto, ma non discrezionale, di poteri di controllo e verifica C - Esercizio di funzioni vincolate e/o di mera attività materiale	A - Istruttoria e predisposizione provvedimento finale	A - 4 = Molto rilevante	A - 4 = Molto rilevante	B - Basso-medio	B - Basso-medio	B - Medio-basso	Valutazione complessiva del rischio: Basso	Misure di trasparenza previste dalla normativa vigente	Misure ulteriori	Entro 31/12/2022	Indicatore di monitoraggio: Numero di provvedimenti adottati Valore atteso: 100% dei provvedimenti adottati	Nessuna
Adozione e gestione di provvedimenti ampliativi privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Istruttoria e predisposizione provvedimento finale	Omissione o alterazione dei controlli al fine di favorire un soggetto	Mancanza di competenze adeguate	Istruttoria e predisposizione provvedimento finale	A - Istruttoria e predisposizione provvedimento finale B - Esercizio tecnico-esperto, ma non discrezionale, di poteri di controllo e verifica C - Esercizio di funzioni vincolate e/o di mera attività materiale	A - Istruttoria e predisposizione provvedimento finale	A - 4 = Molto rilevante	A - 4 = Molto rilevante	B - Basso-medio	B - Basso-medio	B - Medio-basso	Valutazione complessiva del rischio: Basso	Misure di trasparenza previste dalla normativa vigente	Misure ulteriori	Entro 31/12/2022	Indicatore di monitoraggio: Numero di provvedimenti adottati Valore atteso: 100% dei provvedimenti adottati	Nessuna
Adozione e gestione di provvedimenti ampliativi privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Istruttoria e predisposizione provvedimento finale	Omissione o alterazione dei controlli al fine di favorire un soggetto	Scarsa trasparenza	Istruttoria e predisposizione provvedimento finale	A - Istruttoria e predisposizione provvedimento finale B - Esercizio tecnico-esperto, ma non discrezionale, di poteri di controllo e verifica C - Esercizio di funzioni vincolate e/o di mera attività materiale	A - Istruttoria e predisposizione provvedimento finale	A - 4 = Molto rilevante	A - 4 = Molto rilevante	B - Basso-medio	B - Basso-medio	B - Medio-basso	Valutazione complessiva del rischio: Basso	Misure di trasparenza previste dalla normativa vigente	Misure ulteriori	Entro 31/12/2022	Indicatore di monitoraggio: Numero di provvedimenti adottati Valore atteso: 100% dei provvedimenti adottati	Nessuna
Adozione e gestione di provvedimenti ampliativi privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Istruttoria e predisposizione provvedimento finale	Omissione o alterazione dei controlli al fine di favorire un soggetto	Assenza di rotazione	Istruttoria e predisposizione provvedimento finale	A - Istruttoria e predisposizione provvedimento finale B - Esercizio tecnico-esperto, ma non discrezionale, di poteri di controllo e verifica C - Esercizio di funzioni vincolate e/o di mera attività materiale	A - Istruttoria e predisposizione provvedimento finale	A - 4 = Molto rilevante	A - 4 = Molto rilevante	B - Basso-medio	B - Basso-medio	B - Medio-basso	Valutazione complessiva del rischio: Basso	Misure di trasparenza previste dalla normativa vigente	Misure ulteriori	Entro 31/12/2022	Indicatore di monitoraggio: Numero di provvedimenti adottati Valore atteso: 100% dei provvedimenti adottati	Nessuna
Adozione e gestione di provvedimenti ampliativi privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Istruttoria e predisposizione provvedimento finale	Omissione o alterazione dei controlli al fine di favorire un soggetto	Scarsa trasparenza	Istruttoria e predisposizione provvedimento finale	A - Istruttoria e predisposizione provvedimento finale B - Esercizio tecnico-esperto, ma non discrezionale, di poteri di controllo e verifica C - Esercizio di funzioni vincolate e/o di mera attività materiale	A - Istruttoria e predisposizione provvedimento finale	A - 4 = Molto rilevante	A - 4 = Molto rilevante	B - Basso-medio	B - Basso-medio	B - Medio-basso	Valutazione complessiva del rischio: Basso	Misure di trasparenza previste dalla normativa vigente	Misure ulteriori	Entro 31/12/2022	Indicatore di monitoraggio: Numero di provvedimenti adottati Valore atteso: 100% dei provvedimenti adottati	Nessuna
Adozione e gestione di provvedimenti ampliativi privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Istruttoria e predisposizione provvedimento finale	Omissione o alterazione dei controlli al fine di favorire un soggetto	Mancanza di competenze adeguate	Istruttoria e predisposizione provvedimento finale	A - Istruttoria e predisposizione provvedimento finale B - Esercizio tecnico-esperto, ma non discrezionale, di poteri di controllo e verifica C - Esercizio di funzioni vincolate e/o di mera attività materiale	A - Istruttoria e predisposizione provvedimento finale	A - 4 = Molto rilevante	A - 4 = Molto rilevante	B - Basso-medio	B - Basso-medio	B - Medio-basso	Valutazione complessiva del rischio: Basso	Misure di trasparenza previste dalla normativa vigente	Misure ulteriori	Entro 31/12/2022	Indicatore di monitoraggio: Numero di provvedimenti adottati Valore atteso: 100% dei provvedimenti adottati	Nessuna
Adozione e gestione di provvedimenti ampliativi privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Istruttoria e predisposizione provvedimento finale	Omissione o alterazione dei controlli al fine di favorire un soggetto	Assenza di rotazione	Istruttoria e predisposizione provvedimento finale	A - Istruttoria e predisposizione provvedimento finale B - Esercizio tecnico-esperto, ma non discrezionale, di poteri di controllo e verifica C - Esercizio di funzioni vincolate e/o di mera attività materiale	A - Istruttoria e predisposizione provvedimento finale	A - 4 = Molto rilevante	A - 4 = Molto rilevante	A - Basso	B - Basso-medio	B - Basso-medio	Valutazione complessiva del rischio: Basso	Misure di trasparenza previste dalla normativa vigente	Misure ulteriori	Entro 31/12/2022	Indicatore di monitoraggio: Numero di provvedimenti adottati Valore atteso: 100% dei provvedimenti adottati	Nessuna
Adozione e gestione di provvedimenti ampliativi privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Istruttoria e predisposizione provvedimento finale	Omissione o alterazione dei controlli al fine di favorire un soggetto	Scarsa trasparenza	Istruttoria e predisposizione provvedimento finale	A - Istruttoria e predisposizione provvedimento finale B - Esercizio tecnico-esperto, ma non discrezionale, di poteri di controllo e verifica C - Esercizio di funzioni vincolate e/o di mera attività materiale	A - Istruttoria e predisposizione provvedimento finale	A - 4 = Molto rilevante	A - 4 = Molto rilevante	A - Basso	B - Basso-medio	B - Basso-medio	Valutazione complessiva del rischio: Basso	Misure di trasparenza previste dalla normativa vigente	Misure ulteriori	Entro 31/12/2022	Indicatore di monitoraggio: Numero di provvedimenti adottati Valore atteso: 100% dei provvedimenti adottati	Nessuna



AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Errata valutazione delle esigenze in termini di PO da attribuire alle singole Aree	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Direzione, Area Affari Generali, Rapporti con le Aziende pubbliche di servizi alla Persona (ASP) e la Istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) . tutte le Strutture interessate	D.G.R. n. 813 del 12/11/2019,; A.O. n. G08156 del 23/06/2021 Posizione organizzaztiva di 2° fascia "Affari generali, coordinamento, assistenza e supporto alle attività della Direzione", A.O. n. G11123 20/09/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo carattrizzato da elemeti discrezionali .	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					Si rileva una carenza strutturale di personale
Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento	Eccesso di discrezionalità	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Direzione, Area Affari Generali, Rapporti con le Aziende pubbliche di servizi alla Persona (ASP) e la Istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) . tutte le Strutture interessate	D.G.R. n. 813 del 12/11/2019,; A.O. n. G08156 del 23/06/2021 Posizione organizzaztiva di 2° fascia "Affari generali, coordinamento, assistenza e supporto alle attività della Direzione", A.O. n. G11123 20/09/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo carattrizzato da elemeti discrezionali .	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					Si rileva una carenza strutturale di personale
Acquisizione e gestione del personale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Ritardi o omissioni nella predisposizione dell'atto	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Direzione, Area Affari Generali, Rapporti con le Aziende pubbliche di servizi alla Persona (ASP) e la Istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) . tutte le Strutture interessate	D.G.R. n. 813 del 12/11/2019,; A.O. n. G08156 del 23/06/2021 Posizione organizzaztiva di 2° fascia "Affari generali, coordinamento, assistenza e supporto alle attività della Direzione", A.O. n. G11123 20/09/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo caratterizzato da elemeti discrezionali .	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					Si rileva una carenza strutturale di personale
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione	Mancanta attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Tutte le Strutture interessate	Ogni Area della Direzione identifica un responsabile del procedimento	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo caratterizzato da elementi discrezionali .	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi.	Mancanza di imparzialità	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Tutte le Strutture interessate	Ogni Area della Direzione identifica un responsabile del procedimento	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo caratterizzato da elementi discrezionali .	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					
Acquisizione e gestione del personale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Mancanza di imparzialità	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Ogni Area della Direzione identifica un responsabile del procedimento	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo caratterizzato da elementi discrezionali .	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					
Acquisizione e gestione del personale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Tutte le Strutture interessate	Ogni Area della Direzione identifica un responsabile del procedimento	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo caratterizzato da elementi discrezionali .	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Individuazione del sistema del rischio nel processo														VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione							
Aree di rischio (per ulteriori aree di rischio specifiche per amministrazioni di settore si rimanda ai singoli allegati) Aree di rischio generali e obbligatorie ex lege 190/2012	Processo (specificare per ogni area di rischio del processo quali attività svolte dall'amministrazione rientrano nel catalogo di processi)	Evento rischioso (in caso di più attività di uno stesso rischio si individua un unico catalogo)	Cause del verificarsi del rischio (specificare la causa dell'evento rischioso come ad esempio la mancanza di controlli, la carenza di procedure, ecc.)	Direzione/Agenzia/Area coinvolta nel processo (specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza)	Area/Ufficio di Staff (specificare l'Area/Ufficio di appartenenza nel caso in cui il processo coinvolga l'attività di più aree/uffici)	Denominazione incarico di P.O. o ex art. 17 dell'atto di individuazione delle Responsabilità di procedimento	Discrezionalità (Il processo è discrezionale o vincolato e a quale grado di discrezionalità è soggetto? Ad esempio: il processo è altamente discrezionale, parzialmente vincolato o totalmente vincolato)	Rilevanza esterna del processo (Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? Ad esempio: il processo si conclude con l'adozione di un provvedimento amministrativo a contenuto generale, oppure produce effetti diretti sulla collettività di riferimento, o ancora, il processo si conclude con l'adozione di un atto di pianificazione attuativa)	Complessità del processo (Si tratta di un processo che coinvolge più amministrazioni?)	Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio (Quale grado di attuazione hanno le misure di trattamento del rischio?)	Stima della ricorrenza/frequenza mensile, annuale o pluriennale del processo e delle attività che lo compongono (Il processo si svolge in modo continuativo o periodico? Con quale frequenza si attiva il processo?)	Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio (Alcune attività sono state oggetto di indagini giudiziarie, procedimenti penali, civili o contabili? Se sì, quante?)	Misura di trasferimento del rischio (Quale misura di trasferimento del rischio è stata prevista? Ad esempio: l'esternalizzazione di un'attività, la stipula di un'assicurazione, ecc.)	Ripetizione ciclo di processi aggregati nell'ultimo triennio (Il processo è stato ripetuto più volte nell'ultimo triennio? Ad esempio: il processo viene ripetuto ogni anno, oppure ogni sei mesi, ecc.)	Grado di collaborazione del processo (Il processo coinvolge l'attività di altre amministrazioni? Ad esempio: il processo coinvolge l'attività di più amministrazioni, ognuna delle quali svolge una parte del processo, oppure il processo coinvolge l'attività di una sola amministrazione)	Livello di controllo esercitato sulla fase del processo (Il processo è soggetto ad un controllo? Ad esempio: il processo è soggetto al controllo di un superiore gerarchico, oppure il processo è soggetto al controllo di un organo esterno, ecc.)	I rischi sono stati rilevati anche in relazione all'impiego di risorse finanziarie del bilancio? (Il processo comporta l'utilizzo di risorse finanziarie del bilancio? Ad esempio: il processo prevede l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.)	Stima del valore economico (Qual è l'impatto economico del processo? Ad esempio: il processo comporta l'utilizzo di risorse finanziarie per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.)	Altri servizi/processi che hanno impatto sul processo (Il processo produce effetti indiretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? Ad esempio: il processo produce effetti economici a favore di soggetti che operano in un determinato settore)	Grado di separazione delle funzioni (Il processo è stato ripetuto più volte nell'ultimo triennio? Ad esempio: il processo viene ripetuto ogni anno, oppure ogni sei mesi, ecc.)	Valutazione complessiva del rischio (Qual è il livello di rischio associato al processo? Ad esempio: basso, medio, alto, ecc.)	Motivazione della valutazione complessiva del rischio (Quali sono le motivazioni che hanno portato alla valutazione complessiva del rischio? Ad esempio: il rischio è basso perché il processo è poco discrezionale, ecc.)	Misure generali (obbligatorie/ulteriori ed eventuali misure trasversali) (Quali misure generali sono state individuate per neutralizzare o ridurre il rischio? Ad esempio: la rotazione del personale, la trasparenza, ecc.)	Specifiche misure generali e/o di processo	Misure specifiche	Principali modalità attuative delle misure specifiche	Tempistica per l'attuazione delle misure specifiche	Chi misura e con quali strumenti il monitoraggio delle misure specifiche e i relativi esiti	NOTE
Area di rischio generale o specifica per processi (Aree di rischio generali e obbligatorie ex lege 190/2012 - Aree di rischio specifiche per processi) Aree di rischio generali e obbligatorie ex lege 190/2012 - Aree di rischio specifiche per processi	Processo (specificare per ogni area di rischio del processo quali attività svolte dall'amministrazione rientrano nel catalogo di processi)	Evento rischioso (in caso di più attività di uno stesso rischio si individua un unico catalogo)	Cause dell'evento rischioso (specificare la causa dell'evento rischioso come ad esempio la mancanza di controlli, la carenza di procedure, ecc.)	Direzione/Agenzia/Area coinvolta nel processo (specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza)	Area/Ufficio di Staff (specificare l'Area/Ufficio di appartenenza nel caso in cui il processo coinvolga l'attività di più aree/uffici)	Denominazione incarico di P.O. o ex art. 17 dell'atto di individuazione delle Responsabilità di procedimento	Discrezionalità (Il processo è discrezionale o vincolato e a quale grado di discrezionalità è soggetto? Ad esempio: il processo è altamente discrezionale, parzialmente vincolato o totalmente vincolato)	Rilevanza esterna del processo (Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? Ad esempio: il processo si conclude con l'adozione di un provvedimento amministrativo a contenuto generale, oppure produce effetti diretti sulla collettività di riferimento, o ancora, il processo si conclude con l'adozione di un atto di pianificazione attuativa)	Complessità del processo (Si tratta di un processo che coinvolge più amministrazioni?)	Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio (Quale grado di attuazione hanno le misure di trattamento del rischio?)	Stima della ricorrenza/frequenza mensile, annuale o pluriennale del processo e delle attività che lo compongono (Il processo si svolge in modo continuativo o periodico? Con quale frequenza si attiva il processo?)	Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio (Alcune attività sono state oggetto di indagini giudiziarie, procedimenti penali, civili o contabili? Se sì, quante?)	Misura di trasferimento del rischio (Quale misura di trasferimento del rischio è stata prevista? Ad esempio: l'esternalizzazione di un'attività, la stipula di un'assicurazione, ecc.)	Ripetizione ciclo di processi aggregati nell'ultimo triennio (Il processo è stato ripetuto più volte nell'ultimo triennio? Ad esempio: il processo viene ripetuto ogni anno, oppure ogni sei mesi, ecc.)	Grado di collaborazione del processo (Il processo coinvolge l'attività di altre amministrazioni? Ad esempio: il processo coinvolge l'attività di più amministrazioni, ognuna delle quali svolge una parte del processo, oppure il processo coinvolge l'attività di una sola amministrazione)	Livello di controllo esercitato sulla fase del processo (Il processo è soggetto ad un controllo? Ad esempio: il processo è soggetto al controllo di un superiore gerarchico, oppure il processo è soggetto al controllo di un organo esterno, ecc.)	I rischi sono stati rilevati anche in relazione all'impiego di risorse finanziarie del bilancio? (Il processo comporta l'utilizzo di risorse finanziarie del bilancio? Ad esempio: il processo prevede l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.)	Stima del valore economico (Qual è l'impatto economico del processo? Ad esempio: il processo comporta l'utilizzo di risorse finanziarie per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.)	Altri servizi/processi che hanno impatto sul processo (Il processo produce effetti indiretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? Ad esempio: il processo produce effetti economici a favore di soggetti che operano in un determinato settore)	Grado di separazione delle funzioni (Il processo è stato ripetuto più volte nell'ultimo triennio? Ad esempio: il processo viene ripetuto ogni anno, oppure ogni sei mesi, ecc.)	Valutazione complessiva del rischio (Qual è il livello di rischio associato al processo? Ad esempio: basso, medio, alto, ecc.)	Motivazione della valutazione complessiva del rischio (Quali sono le motivazioni che hanno portato alla valutazione complessiva del rischio? Ad esempio: il rischio è basso perché il processo è poco discrezionale, ecc.)	Misure generali (obbligatorie/ulteriori ed eventuali misure trasversali) (Quali misure generali sono state individuate per neutralizzare o ridurre il rischio? Ad esempio: la rotazione del personale, la trasparenza, ecc.)	Specifiche misure generali e/o di processo	Misure specifiche	Principali modalità attuative delle misure specifiche	Tempistica per l'attuazione delle misure specifiche	Chi misura e con quali strumenti il monitoraggio delle misure specifiche e i relativi esiti	NOTE
Attribuzione di Posizioni Organizzative	Errata valutazione delle esigenze in termini di PO da attribuire alla singola area.	Errata valutazione		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità		Direzione	Discrezionale	Rilevante	C-Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio bassa	C-Rischio bassa	C-Rischio bassa	C-Rischio bassa	C-Rischio bassa	C-Rischio bassa	A-Rischio basso	C-Rischio bassa	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	Nessun dato sensibile rilevato. Processo procedurale dalla normativa e dagli atti richiamati e dalla prassi consolidata	Trasparenza	La condivisione dell'informazione e gestione propria della attività. L'accessibilità totale delle informazioni favorisce forme diffuse di controllo, a sostegno dell'imparzialità, qualità dell'attività amministrativa e legalità.	Misura specifica nell'ambito per la fase di valutazione delle attività. Si ritiene utile anche misura specifica per la fase di verifica finale	La misura, già attuata mediante predisposizione ed aggiornamento nell'ambito del Piano di valutazione e della performance, continua ad operare in caso di attribuzione di posizione. Il rischio che possano crearsi rendite di posizione è ridotto dalla presenza di più soggetti che partecipano all'attività istruttoria dalla quale scaturisce l'atto finale. Il rischio della domanda permane ma è ridotto dall'attività di assegnazione.	La misura è già attuata ed opera in occasione di ogni conferimento di incarico. Inoltre, l'attività è soggetta a controlli di regolarità amministrativa	Presenza di eventi legati all'attività Direzione. Per la misura generale (trasparenza): l'obiettivo è la verifica della esistenza della pubblicazione dell'avviso e la effettuazione e l'inserimento dell'atto di attribuzione sul SIRPA. Per la misura specifica (verifica): l'obiettivo è la verifica della presenza di attività.	
		Area trasparenza stradale																											
		Area Contenzioso e Interloquisce con l'utenza																											
	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto o non attuazione della rotazione negli affidamenti diretti	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità		Direzione	Discrezionale	Rilevante	A-Rischio alto	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio bassa	C-Rischio basso	C-Rischio bassa	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	A-Rischio alto	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	A fronte di controlli e verifiche effettuati non si sono riscontrate irregolarità. Controllo e verifica ex ante ed in itinere nell'ambito della trasparenza e della partecipazione. Non sono state contestate ane in ulteriori.	Trasparenza	La pubblicazione sul sito istituzionale dei curricula e/o tabelle nominativi, dei soggetti affidatari e, in caso tale atto sia ritenuto lesivo della privacy, la pubblicazione in forma anonima o con omissione di dati personali, assicurano la conoscibilità diffusa in ottemperanza ai principi di trasparenza e pubblicità. Le attività sono inserite nel Sistema Gestione Regionale e nel Casellario informatico dell'Osservatorio. La Pubblicazione degli avvisi, dei provvedimenti e delle determine relative ai vari atti. La trasparenza è garantita dagli strumenti tecnici di cui alla normativa vigente della procedura	Attenzione ai casi di conflitto di interesse	richiedere all'interessato la formale accettazione della carica, sulla base di un contenuto predeterminato dal responsabile della prevenzione della corruzione, anche in ottemperanza a quanto previsto dal Codice di comportamento aziendale. Il rispetto di tale misura è garantito dal Direttore e dal Dirigente dell'Area interessata nella fase di istruttoria dalla domanda per evitare il diffondersi della Convenzione.	entro 7 giorni dalla proposta di incarico; verifica all'inizio della prestazione lavorativa e nel corso della stessa; verifica alla fine della prestazione lavorativa.		
		Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo				Incarico di dirigente con A.O. n. G14886 del 2/12/2019																							
		Area Contenzioso e Interloquisce con l'utenza				Dirigente dell'Area Contenzioso e Interloquisce con l'utenza, energia e mobilità																							
	Incarichi incompatibili e conflitto di interessi (artt.1,7 del D.Lgs. 39/2013); autorizzazioni a svolgere attività esterne (artt. 53 del D.Lgs. n. 165/2001)	Incompatibilità	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità		Direzione	Discrezionale	Rilevante	A-Rischio alto	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio bassa	C-Rischio basso	C-Rischio bassa	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	A fronte di controlli e verifiche effettuati non si sono riscontrate irregolarità. Controllo e verifica ex ante ed in itinere nell'ambito della trasparenza e della partecipazione. Non sono state contestate ane in ulteriori.	Trasparenza		Attenzione ai casi di conflitto di interesse	Acquisire e verificare la dichiarazione di parere/suggerisce circa l'esistenza di conflitto di interesse; richiedere all'interessato la redazione di un verbale; richiedere all'interessato la formale accettazione della carica, sulla base di un contenuto predeterminato dal responsabile della prevenzione	verifica all'atto di conferimento dell'incarico; entro 7 giorni dalla proposta di incarico	Verifica dell'assenza di conflitto di interesse; verifica in sede di aggiornamento semestrale del PTPC. Nessuno ne ha dichiarato		
		Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo				Incarico di dirigente con A.O. n. G14886 del 2/12/2019																							
		Area Infrastrutture viarie e uscite/ricuperi stradali				Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e uscite/ricuperi stradali e Area Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con A.O. G08845 del 29/06/2018																							
		Area sostenibilità energetica				Incarico di dirigente con A.O. n. G12786 del 2/10/2020																							
		Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo				Incarico di dirigente con A.O. n. G14886 del 2/12/2019																							
		Area Infrastrutture viarie e uscite/ricuperi stradali				Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e uscite/ricuperi stradali e Area Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con A.O. G08845 del 29/06/2018																							
		Area sostenibilità energetica				Incarico di dirigente con A.O. n. G12786 del 2/10/2020																							

Acquisizione e gestione del personale - Area Tematica 6)	Presidi interventi per l'assegnazione e all'incremento di risultati, anche premiando i migliori dirigenti	Attuazione/documentazione della valutazione all'interno dell'agenzia tra base (operatori) e	Esercizio di discrezionalità	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Direttore	C Rischio basso	B Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	A. Rischio alto	C Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	Attività di controllo e verifiche: Rilevazioni e osservazioni ricorrenti Segnalazioni. Controlli e monitoraggi Capacità e competenza degli addetti Segnalazioni e reclami pervenuti Rotazione del personale	Costi ad Competenza	Gli aspetti critici nell'esercizio di questa tipologia di attività sono riconducibili alla possibilità di assumere comportamenti finalizzati a favorire soggetti o ditte in cambio di vantaggi economici. Le azioni messe in atto per ridurre il rischio sono: - un coinvolgimento del personale in corso di esercizio - una rotazione periodica del personale addetto a queste attività - una supervisione costante da parte dei responsabili di ogni ufficio - una verifica a campione degli atti istruiti. Comportamenti corretti da assumere per evitare che il valutatore possa trovarsi in conflitto di interessi: - astenersi dalla valutazione per tempestiva segnalazione al Responsabile di ogni situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, che possa coinvolgere il valutatore stesso, il coniuge, i conviventi, i parenti e gli affini entro il secondo grado, i soggetti con i quali abbia rapporti di frequentazione abituale, i soggetti con i quali abbia avuto rapporti negli ultimi tre anni, i soggetti che abbiano controversie pendenti o grave inimicizia con il valutatore stesso, i soggetti da cui abbia ricevuto o promesso utilità. - astenersi dalla valutazione per ogni altra ragione di opportunità, anche indipendente dalla sua volontà, che comporti il venir meno della imparzialità richiesta dall'esercizio della funzione.	Istituire di controlli su: - rilevare oggettivamente le valutazioni effettuate - rotazione periodica del personale addetto a queste attività - verifica a campione degli atti istruiti - segnalazione di eventuali anomalie	redazione schede di valutazione della performance oggettiva del personale	La misura è finalizzata nel corso dell'anno a cura dei Capi Area e Direttori alla performance individuale - Sistema di misurazione e valutazione (DGR n. 588 del 31/8/2021)	
					Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	dirigente ad interim	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso		Costi ad Competenza		Istituire di controlli su: - rilevare oggettivamente le valutazioni effettuate - rotazione periodica del personale addetto a queste attività - verifica a campione degli atti istruiti	redazione schede di valutazione della performance oggettiva del personale	La misura è finalizzata nel corso dell'anno a cura dei Capi Area e Direttori alla performance individuale - Sistema di misurazione e valutazione (DGR n. 588 del 31/8/2021)	
					Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Istruttore di posizione di Tecnico Marittimo - GETRA (F.02), in cessazione di Tecnico Marittimo - GETRA (F.02)	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso		Costi ad Competenza		Istituire di controlli su: - rilevare oggettivamente le valutazioni effettuate - rotazione periodica del personale addetto a queste attività - verifica a campione degli atti istruiti	redazione schede di valutazione della performance oggettiva del personale	La misura è finalizzata nel corso dell'anno a cura dei Capi Area e Direttori alla performance individuale - Sistema di misurazione e valutazione (DGR n. 588 del 31/8/2021)	
					Area Infrastrutture viarie e stradali - ricognizione stradale	Dirigente ad Area Infrastrutture viarie e stradali - Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Roma Capitale e Province del Lazio - Area Viabilità. Conferimento incarico con AO G08846 del 21/6/2019	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso		Costi ad Competenza		Istituire di controlli su: - rilevare oggettivamente le valutazioni effettuate - rotazione periodica del personale addetto a queste attività - verifica a campione degli atti istruiti	redazione schede di valutazione della performance oggettiva del personale	La misura è finalizzata nel corso dell'anno a cura dei Capi Area e Direttori alla performance individuale - Sistema di misurazione e valutazione (DGR n. 588 del 31/8/2021)	
					Area sostenibilità energetica	Incarico di dirigente con AO n.G12896 del 3/8/2020	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso		Costi ad Competenza		Istituire di controlli su: - rilevare oggettivamente le valutazioni effettuate - rotazione periodica del personale addetto a queste attività - verifica a campione degli atti istruiti	redazione schede di valutazione della performance oggettiva del personale	La misura è finalizzata nel corso dell'anno a cura dei Capi Area e Direttori alla performance individuale - Sistema di misurazione e valutazione (DGR n. 588 del 31/8/2021)	Sono state attivate le procedure come da disposizioni proprie della Direzione in ottemperanza al vincolo
					Area Coordinamento e Monitoraggio investimenti infrastrutture, energia e mobilità	Dirigente del Area Coordinamento e Monitoraggio investimenti infrastrutture, energia e mobilità	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso		Costi ad Competenza						
	Presidi interventi per l'assegnazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base di Programmi Amministrazione Direzione (e PIAO)	Declinazione di obiettivi non chiari, poco dettagliati e di difficile misurazione in relazione a gradi di raggiungimento	Esercizio di discrezionalità	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Direttore	C Rischio basso	B Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	A. Rischio alto	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	Attività di controlli e verifiche: Rilevazioni e osservazioni ricorrenti Segnalazioni. Controlli e monitoraggi Capacità e competenza degli addetti Segnalazioni e reclami pervenuti Rotazione del personale	Tra parentesi	La trasparenza consente di evitare il pericolo per il decisore pubblico di essere esposto a richieste di favori da parte di soggetti portatori di interessi particolari, ed elimina il rischio che l'amministrazione possa essere percepita come "stanza di compensazione" di interessi particolari.	Istituire di controlli su: - rilevare oggettivamente le valutazioni effettuate - rotazione periodica del personale addetto a queste attività - verifica a campione degli atti istruiti	sia stanza di persone alla volta la presenza per la valutazione di ferie e ass	gli in applicazione e applicazione di alcuni principi e regole	pubblicazione della scheda del valutazione e delle schede di assegnazione degli obiettivi annuali	
					Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Incarico di dirigente con AO n.G12896 del 3/8/2020	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso		Tra parentesi							
					Area Infrastrutture viarie e stradali - ricognizione stradale	Direttore della Direzione regionale Infrastrutture viarie e mobilità. Conferimento incarico con AO G08846 del 21/6/2019	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso		Tra parentesi							
					Area sostenibilità energetica	Incarico di dirigente con AO n.G12896 del 3/8/2020	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso		Tra parentesi		valutazione e di tirocinio	sia stanza di persone alla volta la presenza per la valutazione di ferie e ass	gli in applicazione e applicazione di alcuni principi e regole	pubblicazione della scheda del valutazione e delle schede di assegnazione degli obiettivi annuali	Sono state attivate le procedure come da disposizioni proprie della Direzione in ottemperanza al vincolo
					Area Coordinamento e Monitoraggio investimenti infrastrutture, energia e mobilità	Direttore della Direzione regionale Infrastrutture viarie e mobilità	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso		Tra parentesi							
Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Ricorso alla sanzione in sede predisposizione/trasmissione/verifica dell'atto		Omissione/ritardo	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Direttore	C Rischio basso	B Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	A. Rischio alto	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	Attività di controlli e verifiche: Rilevazioni e osservazioni ricorrenti Segnalazioni. Controlli e monitoraggi Capacità e competenza degli addetti Segnalazioni e reclami pervenuti Rotazione del personale	Tra parentesi	La previsione rende obbligatorio il rispetto di una serie di adempimenti procedurali e motivazionali che rendono più difficile e meno agevole l'adozione di atti illegittimi.	Istituire di controlli su: - rilevare oggettivamente le valutazioni effettuate - rotazione periodica del personale addetto a queste attività - verifica a campione degli atti istruiti	sia stanza di persone alla volta la presenza per la valutazione di ferie e ass	gli in applicazione e applicazione di alcuni principi e regole	sono facilmente monitorabili con il software in uso nella Direzione	
					Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Dirigente ad Area Infrastrutture viarie e stradali - Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Roma Capitale e Province del Lazio - Area Viabilità. Conferimento incarico con AO G08846 del 21/6/2019	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso		Costi ad Competenza							
					Area Coordinamento e Monitoraggio investimenti infrastrutture, energia e mobilità	Direttore della Direzione regionale Infrastrutture viarie e mobilità	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso		Tra parentesi							
Abbinamenti tra materiali provenienza/cave	Loghi falsi/documentazione/contraffazione/alterazione/manomissione controllo per agevolazione/vantaggi		controllo materiali, inosservanza limiti	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Direttore	C Rischio basso	B Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	A. Rischio alto	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	Attività di controlli e verifiche: Rilevazioni e osservazioni ricorrenti Segnalazioni. Controlli e monitoraggi Capacità e competenza degli addetti Segnalazioni e reclami pervenuti Rotazione del personale	Costi ad Competenza	Assicurare la sussistenza di una serie di presupposti per la materiale circostanza, il rispetto del divieto di cumulo di più incarichi di dirigente, la stretta imparzialità e servizio esclusivo alla causa dell'interesse pubblico	Controlli sugli addetti e loro figure personale a seguire: - invece scelto casualmente nell'ambito delle attività - modalità delle attività - tempi e luoghi di svolgimento	entro il 31 dicembre di ogni anno	verifica annuale sull'adempimento dei controlli e a seguire: - Numero controlli positivi per i 5 (cinque) controlli effettuati - Eventuale segnalazione - Provvedimenti degli addetti - Esiti verifica		
					Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Incarico di posizione di Tecnico Marittimo - GETRA (F.02), in cessazione di Tecnico Marittimo - GETRA (F.02), in corso di assegnazione con AO n. G14886 del 21/10/2021	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso		Costi ad Competenza		Controlli per ogni addetto sulla documentazione a cura del responsabile della direttiva base	Controlli sugli addetti e loro figure personale a seguire: - invece scelto casualmente nell'ambito delle attività - modalità delle attività - tempi e luoghi di svolgimento	entro il 31 dicembre di ogni anno	verifica annuale sull'adempimento dei controlli e a seguire: - Numero controlli positivi per i 5 (cinque) controlli effettuati - Eventuale segnalazione - Provvedimenti degli addetti - Esiti verifica	Il provvedimento della Direzione di Verifica e Controllo e Monitoraggio delle ferrovie (questo provvedimento è stato previsto a carico della Direzione e Area Infrastrutture)	
					Area Infrastrutture viarie e stradali - ricognizione stradale	Dirigente ad Area Infrastrutture viarie e stradali - Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Roma Capitale e Province del Lazio - Area Viabilità. Conferimento incarico con AO G08846 del 21/6/2019	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso		Costi ad Competenza		Controlli per ogni addetto sulla documentazione a cura del responsabile della direttiva base	Controlli sugli addetti e loro figure personale a seguire: - invece scelto casualmente nell'ambito delle attività - modalità delle attività - tempi e luoghi di svolgimento	entro il 31 dicembre di ogni anno	verifica annuale sull'adempimento dei controlli e a seguire: - Numero controlli positivi per i 5 (cinque) controlli effettuati - Eventuale segnalazione - Provvedimenti degli addetti - Esiti verifica	Il provvedimento della Direzione di Verifica e Controllo e Monitoraggio delle ferrovie (questo provvedimento è stato previsto a carico della Direzione e Area Infrastrutture)	
					Area sostenibilità energetica	Incarico di dirigente con AO n.G12896 del 3/8/2020	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso		Costi ad Competenza		Controlli per ogni addetto sulla documentazione a cura del responsabile della direttiva base	Controlli sugli addetti e loro figure personale a seguire: - invece scelto casualmente nell'ambito delle attività - modalità delle attività - tempi e luoghi di svolgimento	entro il 31 dicembre di ogni anno	verifica annuale sull'adempimento dei controlli e a seguire: - Numero controlli positivi per i 5 (cinque) controlli effettuati - Eventuale segnalazione - Provvedimenti degli addetti - Esiti verifica	Il provvedimento della Direzione di Verifica e Controllo e Monitoraggio delle ferrovie (questo provvedimento è stato previsto a carico della Direzione e Area Infrastrutture)	
					Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Dirigente ad Area	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	Regole di condotta: Codice comportamento dipendenti Codice etico Protocollo di legalità Conflitto di interessi Rotazione personale Rapporti con soggetti esterni Trasparenza e pubblicità Rispetto tempi di conclusione del procedimento	Costi ad Competenza		Controlli sugli addetti e loro figure personale a seguire: - invece scelto casualmente nell'ambito delle attività - modalità delle attività - tempi e luoghi di svolgimento	entro il 31 dicembre di ogni anno	verifica annuale sull'adempimento dei controlli e a seguire: - Numero controlli positivi per i 5 (cinque) controlli effettuati - Eventuale segnalazione - Provvedimenti degli addetti - Esiti verifica	Il provvedimento della Direzione di Verifica e Controllo e Monitoraggio delle ferrovie (questo provvedimento è stato previsto a carico della Direzione e Area Infrastrutture)	
					Area Coordinamento e Monitoraggio investimenti infrastrutture, energia e mobilità	Dirigente ad Area Infrastrutture viarie e mobilità	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso		Costi ad Competenza							

ANALISI DEI RISCHI, PROCESSI e UFFICI							VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO																				NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inserita il processo da valutare	Processo specificare per esteso il nome del processo come già inserito nella attuale colonna del processi	Descrizione in caso di più attività inserire in ordine cronologico tutte le fasi del processo indicare quella principale	Cause dell'esistenza rischio specificare la causa che determina la rischiosità come già inserita nella attuale colonna dei processi	Direzione/Agenzia interessata al processo specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	Area Affidata al Staff specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'adozione e attuazione	Denominazione misura dell'Ufficio e misure dell'ufficio di individuazione del Responsabile del procedimento	Misura esterna nel processo	Livello di interrelazione del processo Specificare con l'attinenza a organizzazione terze (gestori rifiuti, direttive, circolari, norme, misure, ordini di servizio, protocolli ecc.) Motivare la scelta con una Freccia SI	Complessità del processo Si tratta di un processo che comporta l'osservanza di più amministrazioni?	Grado di discrezionalità del processo Si tratta di un processo che comporta l'osservanza di regole ben definite da norme di legge o regolamenti? Per ogni attività inserire una freccia SI Motivare la scelta con una Freccia SI	Valutazione del rischio legati al processo in termini di processo in esame Per ogni attività inserire una freccia SI Motivare la scelta con una Freccia SI	Nel caso il rischio fosse evento rischio legati al processo in esame, la probabilità che il rischio si verifichi è: Utilizzare i dati di cui per ciascun gli uffici sono già in possesso per quantificare con la massima oggettività la probabilità di verificazione dell'evento rischio (quante volte si è verificato negli ultimi 5 anni, quante volte potrebbe verificarsi, ecc.)	Nel caso il rischio fosse evento rischio legati al processo in esame, la probabilità che il rischio si verifichi è: Utilizzare i dati di cui per ciascun gli uffici sono già in possesso per quantificare con la massima oggettività la probabilità di verificazione dell'evento rischio (quante volte si è verificato negli ultimi 5 anni, quante volte potrebbe verificarsi, ecc.)	Rispetto all'attività del processo l'impatto economico è: Per ogni attività inserire una freccia SI Motivare la scelta con una freccia SI	A seguito di controlli interni o esterni l'attività del processo è stata oggetto di rilievi: Per ogni attività inserire una freccia SI Motivare la scelta con una freccia SI	I reati tipici di eventi rischiosi legati al processo in esame (ad esempio all'Amministrazione in cui è impiegato) sono stati commessi: Per ogni attività inserire una freccia SI Motivare la scelta con una freccia SI	Il reato tipico di eventi rischiosi legati al processo in esame (ad esempio all'Amministrazione in cui è impiegato) sono stati commessi: Per ogni attività inserire una freccia SI Motivare la scelta con una freccia SI	Rischio inerente N. B.: è opportuno entrare in tale valutazione complessiva nel momento in cui anche la/le misure di prevenzione sia/siano già state individuate e messe in atto Indicare il: "necessario fare riferimento alla/alle misure già adottate/programmate ed indicate/stimate in base a metodo e valutazione di rischio ed una volta individuata/e la/le misure di mitigazione del rischio"	Indicare il tipo di misura e l'obiettivo che si intende perseguire	Misure generiche Obbligatorie (o ingenerali) per ridurre gli eventi rischiosi relativi al processo	Specificare come la misura generica intende ridurre gli eventi rischiosi	Misure specifiche Per ogni attività inserire una freccia SI	Tempi di realizzazione delle misure specifiche	Tempi per l'attuazione della misura specifica	Stima sul costo/i di ogni singola misura specifica e ruolo ed uffici		
							A - Il processo ha rilevanza esterna e produce a risultati ed effetti di natura economica diretti ed immediati per i destinatari? (es. affidamenti di appalti di opere, servizi e forniture o importanti impatti economici, ...)	A - Il processo ha un impatto esclusivamente interno alla Regione?	A - Si è verificato o potrebbe verificarsi più di 2 amministrazioni?	A - Le misure esistenti risultano adeguate/sufficienti	A - Il processo è discrezionale?	A - più di 3 soggetti/attività/fasi? Esempio	A - più di 3 casi	A - Si sono già verificati casi di corruzione in enti o uffici simili o in altri uffici dello stesso ente? (es. procedimenti penali, disciplinari, contabili, ecc.)	A - Si	A - Si, gli uffici che svolgono tale attività hanno già subito rilievi da parte di organismi di controllo interni o esterni (es. corte dei conti, Guardia di Finanza, ...) relativamente al processo.	A - Si, vi sono stati in passato 10 eventi di cui sono stati rilevati e legati al processo in esame più casi conclusi con sentenza passata in giudicato (anche per l'amministrazione)													
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma produce a risultati ed effetti di natura economica diretti ed immediati per i destinatari? (es. il raggiungimento di alcuni, ma non di tutti gli obiettivi, ecc.)	B - Il processo ha prevalentemente rilevanza da leggi e atti amministrativi interni?	B - Si è verificato o potrebbe verificarsi più di 2 amministrazioni	B - La misura risulta solo parzialmente adeguata/sufficiente	B - Il processo comporta margini di discrezionalità?	B - 2 o 3 soggetti/attività/fasi? Esempio	B - 1 o 2 casi	B - Pur essendo stata già data la corretta applicazione di leggi e atti amministrativi interni e/o esterni, in gran parte di interpretazione e non vi sono casi noti se non vi sono casi noti ma solo sentenze relative a fenomeni corruttivi in altre amministrazioni	B - No ed il 3	B - Si, sono Comunque stati rilevati casi di irregolarità e/o errori di interpretazione e/o applicazione di leggi e atti amministrativi interni e/o esterni	B - Si, Sono Comunque stati rilevati casi di irregolarità e/o errori di interpretazione e/o applicazione di leggi e atti amministrativi interni e/o esterni	B - Si, Sono Comunque stati rilevati casi di irregolarità e/o errori di interpretazione e/o applicazione di leggi e atti amministrativi interni e/o esterni													
							C - Il processo è discrezionale e non vincolato nella sua interezza	C - Il processo è strettamente vincolato da leggi e atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione di appartenenza	C - La misura risulta pienamente adeguata/sufficiente	C - Il processo è vincolato?	C - nessun soggetto/attività/fasi. Esempio	C - nessun caso	C - Non si sono verificati casi di corruzione in enti o uffici simili o in altri uffici dello stesso ente	C - No, il 3	C - No, Comunque non si sono mai verificati casi di irregolarità e/o errori di interpretazione e/o applicazione di leggi e atti amministrativi interni e/o esterni	C - No, Comunque non si sono mai verificati casi di irregolarità e/o errori di interpretazione e/o applicazione di leggi e atti amministrativi interni e/o esterni	C - No, Comunque non si sono mai verificati casi di irregolarità e/o errori di interpretazione e/o applicazione di leggi e atti amministrativi interni e/o esterni													
Acquisizione e gestione del personale - Area trasversale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Direzione della ristrutturazione della struttura organizzativa	Processo particolarmente sensibile a rischio corruzione	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Affari Generali, Rapporti Istituzionali e Gestione del Contenzioso" di concerto con Direttore e Dirigente	AGI GESTIONALE del 22/05/2015 "Coordinamento tra le Direzioni e Uffici di Staff"	C'è rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C'è rischio basso	C'è rischio basso	C - Rischio basso	C'è rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio alto	E - Rischio inerente	L'attività è condotta nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, anche nel rispetto della normativa anticorruzione, nonché nel rispetto delle disposizioni del Codice di Comportamento dei dipendenti regionali e delle misure di prevenzione della corruzione adottate dall'Amministrazione	Trasparenza	La trasparenza costituisce uno degli strumenti principali per la prevenzione della corruzione. Tutti i dati e le informazioni relative all'organizzazione e all'attività dell'amministrazione devono essere pubblicati e mantenuti aggiornati sul sito istituzionale dell'amministrazione, nella sezione "Amministrazione trasparente"							
Acquisizione e gestione del personale - Area trasversale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Gli incarichi vengono affidati secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Mancata attenzione nella verifica e nella valutazione delle attestazioni e mancata verifica della sussistenza di una delle incompatibilità previste dalla normativa vigente	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Tutte le Aree della Direzione interessata	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" - Il responsabile di Direzione che conferisce l'incarico	A Rischio inerente lo	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C'è rischio basso	C'è rischio basso	C - Rischio basso	C'è rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio medio	E - Rischio inerente	Circolare del 09/04/2008 Rif. di riferimento/normativa di riferimento	La trasparenza implica l'adozione di strumenti che diano trasparenza, la più semplice diffusione delle informazioni e garantisca la facile fruibilità da parte della collettività							
Acquisizione e gestione del personale - Area trasversale	Segnalazioni e comunicazioni complete e accurate alla Procura della Corte dei Conti ex art. 1 c. 3 della Legge 20/1994	Incarichi e Nomine	Carenza di sufficienti controlli	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Tutte le Aree della Direzione interessata	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" - Il responsabile di Direzione che conferisce l'incarico	C'è rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C'è rischio basso	C'è rischio basso	C'è rischio basso	C'è rischio basso	C'è rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio alto	E - Rischio inerente	La comunicazione dei rischi è effettivamente rivolta a tutte le categorie per le quali è prevista?	Sono state emesse circ. del Coni Mini e Interessi	La misura è connessa di norma alle azioni di gestione rischi Mini e Interessi							
Acquisizione e gestione del personale - Area trasversale	Provvedimenti per l'assegnazione e la Proroga dei rischi nell'ambito del personale e delle eventuali proroghe	Alla cessazione di una delle figure dirigenziali	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Tutte le Aree della Direzione	Il responsabile di Direzione	Il responsabile di Direzione è il Dirigente della struttura a cui è assegnato il personale	C'è rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C'è rischio basso	C'è rischio basso	C'è rischio basso	C'è rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio alto	E - Rischio inerente	La comunicazione dei rischi è effettivamente rivolta a tutte le categorie per le quali è prevista?	Codice di Comportamento	Il Codice di Comportamento costituisce uno strumento per la prevenzione della corruzione e per l'osservanza delle disposizioni contenute nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza. Il Codice di Comportamento è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 33 del 25 gennaio 2017							
Acquisizione e gestione del personale - Area trasversale	Provvedimenti di progressione economica	Dell'iniziativa dell'istituzione di progressioni economiche orizzontali	Carenza di trasparenza attiva	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Affari generali, rapporti istituzionali e gestione del contenzioso" di concerto con Direttore e Dirigente	AGI GESTIONALE del 22/05/2015 "Coordinamento tra le Direzioni e Uffici di Staff"	C'è rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C'è rischio basso	C'è rischio basso	C'è rischio basso	C - Rischio basso	C'è rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio alto	E - Rischio inerente	L'inserimento di progressioni economiche nella graduatoria è condizionato da requisiti di anzianità e/o di merito?	Trasparenza	La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo siano a conoscenza delle modalità e delle tempistiche di svolgimento della procedura							
Acquisizione e gestione del personale - Area trasversale	Trasferimenti e percorsi per la Mobilità Interna	Presenza di una gamma eccessiva della responsabilità di un processo su più soggetti e/o strutture	Carenza o inadeguatezza di sistemi di controllo sul corretto svolgimento della procedura	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Affari generali, rapporti istituzionali e gestione del contenzioso" di concerto con Direttore e Dirigente	AGI GESTIONALE del 22/05/2015 "Coordinamento tra le Direzioni e Uffici di Staff"	C'è rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C'è rischio basso	C'è rischio basso	C - Rischio basso	C'è rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio alto	E - Rischio inerente	L'attività è condotta nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione. Non sono state previste misure ulteriori	Trasparenza	La trasparenza costituisce uno degli strumenti principali per la prevenzione della corruzione. Tutti i dati e le informazioni relative all'organizzazione e all'attività dell'amministrazione devono essere pubblicati e mantenuti aggiornati sul sito istituzionale dell'amministrazione, nella sezione "Amministrazione trasparente"							
Acquisizione e gestione del personale - Area trasversale	Adempimenti in materia di permessi/assenze	Loro effettiva documentazione e/o effettuazione e/o mancata verifica per agevolare taluni soggetti	Carenza di sufficienti controlli	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Tutte le Aree della Direzione	Il responsabile di Direzione	Il responsabile di Direzione è il Dirigente gerarchicamente	C'è rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C'è rischio basso	C'è rischio basso	C - Rischio basso	C'è rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio alto	E - Rischio inerente	L'attività è condotta nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, anche nel rispetto della normativa anticorruzione, nonché nel rispetto delle disposizioni del Codice di Comportamento dei dipendenti regionali e delle misure di prevenzione della corruzione adottate dall'Amministrazione	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed etico la condotta dei dipendenti, in funzione della prevenzione anche dei reati contro la P.A.							

AREE DI RISCHIO, PROCESSI E ATTIVITA'							INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO											VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE						
Aree di rischio specifiche e/o denominazione dell'area di rischio inserita dal processo e/o settore	Processo specificare per ciascun Area di rischio/Ufficio/Struttura/Settore/Servizio/Posizione organizzativa gli eventuali ulteriori processi oltre quelli indicati nel catalogo dei processi	Evento rischioso Per ciascun processo gli eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi	Cause dell'evento rischioso specificare per ciascun evento rischioso come già individuato nel catalogo dei processi	Ufficio/Struttura/Agenzia/Settore/Servizio/Posizione organizzativa responsabile del processo specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	Area/Ufficio/Staff specificare l'Area/Ufficio/Staff responsabile del processo dell'azione e del rischio	Denominazione tecnica dei JEP-ID, o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento	Ufficio/Struttura/Agenzia/Settore/Servizio/Posizione organizzativa responsabile del processo	Livello di discrezionalità del processo Livello di discrezionalità del processo (grado di autonomia nella gestione del processo, ampiezza di margini di valutazione, ecc.)	Complessità del processo Grado di complessità del processo (numero di attività, numero di uffici coinvolti, ecc.)	Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio	Dall'altro lato non bisogna sottovalutare i rischi di una eccessiva rigidità nella gestione del processo, che può ridurre l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione. Ad esempio, se il processo prevede un'attività di controllo, è importante che questa sia ben progettata e non solo formale. Un controllo troppo rigido può rallentare il processo e creare frustrazione tra i dipendenti, senza necessariamente migliorare la qualità del risultato. Pertanto, è importante trovare un equilibrio tra la necessità di prevenire la corruzione e la necessità di garantire l'efficienza e la flessibilità del processo.	Nel caso in cui nella fase precedente siano stati individuati più rischi, è opportuno ripetere l'analisi per ciascun rischio.	Nel caso in cui nella fase precedente siano stati individuati più rischi, è opportuno ripetere l'analisi per ciascun rischio.	Rispetto al valore del personale impiegato nell'anno/fase precedente, quante diverse unità sono impiegate nel processo?	A seguito dei controlli sono stati individuati degli scostamenti? Se il processo è stato oggetto di controlli, quali scostamenti sono stati rilevati? Se non è stato oggetto di controlli, è opportuno che lo sia.	Sono state introdotte misure di prevenzione specifiche per il processo? Se sì, quali misure sono state introdotte? Se no, perché?	Stima del livello di esposizione al rischio: Il valore deve essere stimato sulla base di quanto emerso dalle fasi precedenti. Il valore può essere espresso in forma numerica (es. da 1 a 5) o qualitativa (es. basso, medio, alto).	Motivazione della stima del livello di esposizione al rischio: Deve essere fornita una motivazione chiara e dettagliata della stima del livello di esposizione al rischio, basata sui dati e sulle informazioni raccolte nelle fasi precedenti.	Misure generali (Misure generali di prevenzione della corruzione)	Specificare come la misura generale previene i rischi	Misure specifiche	Periodo di realizzazione della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	NOTE
								A - Il processo ha un elevato grado di discrezionalità, in quanto prevede ampi margini di valutazione, ad esempio per la scelta tra diverse opzioni, per l'interpretazione di norme o per la gestione di situazioni complesse.	A - Il processo è poco complesso, con poche attività e pochi soggetti coinvolti.	A - Il processo è ben consolidato e le misure di trattamento del rischio sono state attuate con successo.	A - Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è elevato, con un'efficacia dimostrata nella riduzione del rischio.	A - Il processo prevede un'unica attività, che viene svolta da un solo soggetto.	A - Il processo è stato oggetto di controlli, che hanno rilevato la piena conformità alle procedure.	A - Sì, sono state introdotte misure di prevenzione specifiche per il processo, che sono state attuate con successo.	A - Sì, il livello di esposizione al rischio è stato valutato come basso, in quanto le misure di prevenzione sono efficaci e il processo è ben controllato.	A - Sì, sono state individuate le seguenti misure generali di prevenzione della corruzione: [elenco delle misure]	A - Sì, sono state individuate le seguenti misure specifiche per il processo: [elenco delle misure]	A - Sì, il periodo di realizzazione delle misure è stato definito come segue: [periodo di realizzazione]	A - Sì, gli indicatori di monitoraggio e i valori attesi sono stati definiti come segue: [indicatori e valori attesi]	
								B - Il processo ha un grado di discrezionalità medio, con alcuni margini di valutazione, ma non eccessivi.	B - Il processo ha una complessità media, con alcune attività e alcuni soggetti coinvolti.	B - Sì, il processo è in corso di consolidamento e le misure di trattamento del rischio sono state attuate in parte.	B - Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è medio, con alcune criticità da risolvere.	B - Il processo è stato oggetto di controlli, che hanno rilevato alcune non conformità.	B - Sì, sono state introdotte misure di prevenzione specifiche per il processo, ma non tutte sono state attuate con successo.	B - Sì, il livello di esposizione al rischio è stato valutato come medio, in quanto le misure di prevenzione sono state attuate in parte.	B - Sì, sono state individuate le seguenti misure generali di prevenzione della corruzione: [elenco delle misure]	B - Sì, sono state individuate le seguenti misure specifiche per il processo: [elenco delle misure]	B - Sì, il periodo di realizzazione delle misure è stato definito come segue: [periodo di realizzazione]	B - Sì, gli indicatori di monitoraggio e i valori attesi sono stati definiti come segue: [indicatori e valori attesi]	
								C - Il processo ha un elevato grado di discrezionalità, in quanto prevede ampi margini di valutazione, ad esempio per la scelta tra diverse opzioni, per l'interpretazione di norme o per la gestione di situazioni complesse.	C - Il processo è molto complesso, con molte attività e molti soggetti coinvolti.	C - Le misure di trattamento del rischio non sono state attuate.	C - Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è basso, con molte criticità da risolvere.	C - Il processo è stato oggetto di controlli, che hanno rilevato gravi non conformità.	C - No, il processo non è stato oggetto di misure di prevenzione della corruzione.	C - No, il livello di esposizione al rischio è stato valutato come alto, in quanto le misure di prevenzione sono assenti o inefficaci.	C - No, non sono state individuate misure generali di prevenzione della corruzione.	C - No, non sono state individuate misure specifiche per il processo.	C - No, non è stato definito un periodo di realizzazione delle misure.	C - No, non sono stati definiti indicatori di monitoraggio e valori attesi.	
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizione Organizzativa	Errata valutazione delle esigenze in termini di PO da attribuire alle singole Aree	Inserimento di informazioni false nella valutazione del fabbisogno	Tutte le direzioni	Area Coordinamento tecnico-amministrativo della Viabilità della Direzione e LL.PP	FOGLIO Tavola "Coordinamento tecnico-amministrativo della Viabilità della Direzione e" Allegato GR-M del 21/05/2021	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	Codice di Comportamento	Rispetto ed obblighi costituzionali, assicurare la salute ed il servizi, l'imparzialità e la cura del Patrimonio pubblico					
	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione alle effettive esigenze dell'amministrazione.	Mancata individuazione di criteri generali e oggettivi.	Tutte le direzioni	Area Coordinamento tecnico-amministrativo della Viabilità della Direzione e LL.PP	FOGLIO Tavola "Coordinamento tecnico-amministrativo della Viabilità della Direzione e" Allegato GR-M del 21/05/2021	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	A-Rischio alto	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso		Codice di Comportamento	Rispetto ed obblighi costituzionali, assicurare la salute ed il servizi, l'imparzialità e la cura del Patrimonio pubblico					
	Inosservanza composizione compatibile con l'effettivo fabbisogno di risorse. L.R. 6/6/2008 (Codice di disciplina del personale) e s.m.i. - L.R. 26/2018	conflitto di interessi.	pressioni esterne.	Tutte le direzioni	Area Coordinamento tecnico-amministrativo della Viabilità della Direzione e LL.PP	FOGLIO Tavola "Coordinamento tecnico-amministrativo della Viabilità della Direzione e" Allegato GR-M del 21/05/2021	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	A-Rischio alto	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso		Codice di Comportamento	Rispetto ed obblighi costituzionali, assicurare la salute ed il servizi, l'imparzialità e la cura del Patrimonio pubblico					
	Predeterminare per l'assegnazione della valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Triennale della Performance (PTPC)	Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	inserimento di informazioni false nella valutazione degli obiettivi raggiunti da parte del competente ed alla capacità acquisita	Tutte le direzioni	Area Coordinamento tecnico-amministrativo della Viabilità della Direzione e LL.PP	FOGLIO Tavola "Pianificazione e controlli di Direzione" Allegato GR-M del 21/05/2021	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	A-Rischio alto	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso		Codice di Comportamento	Rispetto ed obblighi costituzionali, assicurare la salute ed il servizi, l'imparzialità e la cura del Patrimonio pubblico					
	Progressioni per la soluzione e degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Triennale della Performance (PTPC)	Definizione di obiettivi non sfidanti, poco rilevanti e difficilmente misurabili in relazione al grado di raggiungimento.	Carenza di competenze del vertice politico nella programmazione della performance	Tutte le direzioni	Area Coordinamento tecnico-amministrativo della Viabilità della Direzione e LL.PP	FOGLIO Tavola "Pianificazione e controlli di Direzione" Allegato GR-M del 21/05/2021	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	A-Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso		Codice di Comportamento	Rispetto ed obblighi costituzionali, assicurare la salute ed il servizi, l'imparzialità e la cura del Patrimonio pubblico					
	Valutazione del personale all'interno della Direzione	Errata valutazione delle capacità del dipendente nello svolgimento alla assegnazione della risorsa	Carenza o inadeguata conoscenza della responsabilità di un processo da parte di coloro che ne sono coinvolti	Tutte le direzioni	Area Coordinamento tecnico-amministrativo della Viabilità della Direzione e LL.PP	FOGLIO Tavola "Pianificazione e controlli di Direzione" Allegato GR-M del 21/05/2021	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso		Codice di Comportamento	Rispetto ed obblighi costituzionali, assicurare la salute ed il servizi, l'imparzialità e la cura del Patrimonio pubblico					
	Adempimenti in materia di incompatibilità/cause di inconferibilità	uso di falsa dichiarazione in merito all'assenza di cause di inconferibilità per agevolare taluni soggetti	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Tutte le direzioni	Area Gestione Lavori Sud-Area Gestione Costiera Nord della Direzione e LL.PP	Tavolozza POI - "Piani Triennali e Quinquennali" GIUSTO del DLGS 39/2013 Art. 7 e R. N. 1/2020 GIUSTO del DLGS 39/2013 Art. 6 e R. N. "Pianificazione e controllo anno 2021" 0135714 del 19/07/2019 ; Lotta alla corruzione Art. 1 L 190 - 1/2012 GIUNTA del 07/08/17	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso		Codice di Comportamento	Rispetto ed obblighi costituzionali, assicurare la salute ed il servizi, l'imparzialità e la cura del Patrimonio pubblico					

AREE DI RISCHIO, PROCESSI e LUOGHI							Indicatori di stima dei livelli di rischio											VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio rilevante il processo da valutare	**Processo** specificare per ciascuna area del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Cause dell'evento rischioso** specificare le cause dell'evento rischioso come già individuate nel catalogo dei processi	**Direzione/Agenzia interessata al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estrema dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Ref: altri criteri o/e quantezgradazioni o articoli di stampa/horror/guardare eventi specifici e/o eventi precedenti in atti di Tribunale o Procura o articoli di stampa** Esposizione pubblica di articoli di stampa su quelle personale dell'esterno dell'amministrazione o permesse in altre modalità. Si considera anche l'esclusione o il risultare di indagini di customer satisfaction	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari noti a carico dei dipendenti (limitatamente ai delitti contro la PA) e/o dell'ente, anche a seguito di indagini preliminari e sentenze non definitive, relativi a fatti di natura corruttiva, per i reati previsti dal D.Lgs. 231/2001	**Reiterato e totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quanto e sono sono impiegate nel processo?** Nel processo coinvolgeti attività di più area/uffici e come riferimento l'atto al personale impiegato nelle area/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuati irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di finanza ...) relativamente al processo	**I verificati di eventi d'altri legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/reputazionale/reputazionale?**	**Giudizio sintetico** **Nb: E' opportuno motivare che la valutazione complessiva del livello di rischio associato al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori, E' necessario poi procedere il giudizio qualitativo (alto/ l'opposizione si motivi è stimata in base a metodo valutazioni) esperto attraverso calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misura ene applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di prevalere gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale prevalli i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e relativi stessi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta conseguenti vantaggi a soggetti esterni (ad. Affidamento di appalti sopra soglia, autorizzazioni o imposizioni in punti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più amministrazioni	A - Lenti sono non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conoscibili personale o quindi, poteri in esame)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente/rilevante di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannosi (I verificati degli eventi sfocia i legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Soluzione di rilievo o tendiva la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare in tutti i rischi del processo	Illustri come la misura generale indicata possa incidi risolte cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga lenti sure indicate non sufficienti a prevenire possibili rischi propongo delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intenda attuare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi/o attività attuative	Il termine entro il quale il misure di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (applicabile ad esempio per il termine previsto per l'attuazione per es. 31/06/2022)	Indicare come si intendi verificare l'effettiva situazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. di quali indicatori pass ono essere: l'numero/solo controlli effettuati, percentuale/esempi dell'atto previsti, l'numero di personale formato, l'numero di incontri svolti, l'evidenza della/o svolgimento di un'attività, etc.	
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico/ea, controlli formali/burocratici)	B - Finoa 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (I verificati degli eventi sfocia i legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)								
							C - Il processo sia rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato dalla leggi o da atti amministrativi interni	C- No, Il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - mai un caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuno (i controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non vi è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (i verificarsi degli eventi sfocia i legati al processo può causare un danno trascurabile all'amministrazione)								
Acquisizione gestione del personale	Attribuzione di Posizione Organizzativa	Errata valutazione della esigenza in termini di PO da attribuire alle singole Aree.	Eccessivo prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione regionale Sociosan Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Sociosan Pubblico e 112 NUE	Il Direttore ei dirigenti delle aree interessate	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	I sopr eiesa progressa non ha evidenziato alcune criticità e la tipologia di attività in merito all'ambi cm valone presenta rischi bassi	Trasparenza	La trasparenza, attuata attraverso la pubblicazione dell'avviso di conferimento degli incarichi sull'Internet e la visualizzazione degli atti di conferimento su SICER consentono gli interessati di esercitare il controllo sulla procedura mediante ma						
Acquisizione gestione del personale	Procedimento per l'assegnazione dell'incarico di risultato a personale non dirigente	Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti.	Discrezionalità	Direzione regionale Sociosan Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Sociosan Pubblico e 112 NUE	I Dirigenti delle Aree	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	G. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	G. Rischio basso	B. Rischio medio	G. Rischio basso	I sopr eiesa progressa non ha evidenziato alcune criticità e la tipologia di attività in merito all'ambi cm valone presenta rischi bassi	Codice di Comportamento	Applicazione dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza agendo in posizioni di indipendenza e imparzialità, astenendosi in casodi conflitto di interesse						
Acquisizione gestione del personale	Procedura per la regolazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione ai gradi di raggiungimento e valutazione alterata in maniera non fondata su criteri oggettivi e meritocratici	Eccessi ed discrezionalità	Direzione regionale Sociosan Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Sociosan Pubblico e 112 NUE	Il Direttore	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	G. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	G. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	I sopr eiesa progressa non ha evidenziato alcune criticità e la tipologia di attività in merito all'ambi cm valone presenta rischi bassi	Trasparenza	La trasparenza consenta a tutti i partecipanti al processo di poter operare il controllo sul procedure, assicura equità di valutazione dei singoli casi e uniformità del comportamento amministrativo secondo una logica di imparzialità						
Acquisizione gestione del personale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Errata valutazione delle capacità del dipendente tra fattori rispetto alle competenze della struttura	Eccessivo prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione regionale Sociosan Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Sociosan Pubblico e 113 NUE	Il Direttore	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	G. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	G. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	I sopr eiesa progressa non ha evidenziato alcune criticità e la tipologia di attività in merito all'ambi cm valone presenta rischi bassi	Trasparenza	Le procedure vengono adottate con atti inseriti nel sistema gestionale regionale (SIGEO) ene viene data conoscenza a all'interno dell'amministrazione.						
Acquisizione gestione del personale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Uso di falsa documentazione e/o attestazioni e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione regionale Sociosan Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Sociosan Pubblico e 113 NUE	I Dirigenti delle Aree	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	G. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	G. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	I sopr eiesa progressa non ha evidenziato alcune criticità e la tipologia di attività in merito all'ambi cm valone presenta rischi bassi	Codice di Comportamento	Applicazione dei principi di integrità, correttezza, buona fede e trasparenza agendo in posizione di indipendenza e imparzialità						
Acquisizione gestione del personale	CONFERIMENTO INCARICHI PROFESSIONALI A SOGGETTI ESTERNI	Attribuzione dell'incarico per favorire volontariamente un soggetto/ea non in relazione all'effettiva esigenza dell'amministrazione	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Direzione regionale Sociosan Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Sociosan Pubblico e 113 NUE	Il Direttore	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	G. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	G. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	I sopr eiesa progressa non ha evidenziato alcune criticità e la tipologia di attività in merito all'ambi cm valone presenta rischi bassi	Trasparenza	La pubblicazione degli avvisi di conferimento degli incarichi sul sito istituzionale consente agli interessati di partecipare al selezione. La pubblicazione degli atti di conferimento degli incarichi consente un controllo diffuso sulle motivazioni delle scelte.						
Acquisizione gestione del personale	INCOMPATIBILITÀ, CUMULO DI INCARICHI E CONFLITTO DI INTERESSI	Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi	Controlli insufficienti	Direzione regionale Sociosan Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Sociosan Pubblico e 113 NUE	Il Direttore	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	G. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	G. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	I sopr eiesa progressa non ha evidenziato alcune criticità e la tipologia di attività in merito all'ambi cm valone presenta rischi bassi	Trasparenza	La pubblicità del conferimento dell'incarico consente un controllo diffuso sul potere di attribuzione degli incarichi						

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio											VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio (specificare se discorrimo anche di Area di rischio riferita al processo di valutare)	Processo (specificare per ciascun evento di processo anche gli eventi di rischio del catalogo dei processi)	Evento rischioso (in caso di più di un evento di rischio individuato il catalogo dei processi indicare quello principale)	Cause dell'evento rischioso (specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi)	Direzione/Agenzia interessata al processo (specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza)	Area/Ufici coStaff (specificare l'Area/Ufficio coStaff appartenente responsabile del processo della fase/azione della misura)	Denominazione Incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento	Rilevanza esterna del processo	Livello di discrezionalità del processo (Semplice vincoli di norma e/o organizzativi ristretti - Media vincoli di norma, direttive, circolari, ordini di servizio, procedure) - Elevata (Assenza di vincoli di norma, direttive, circolari, ordini di servizio, procedure) Fonte/i?	Complessità del processo (Il livello di complessità del processo è computa i controlli già presenti sul processo amministrativo)	Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio	Hai fatto interventi organizzativi sugli strumenti e sulle modalità per ridurre il grado di rischio? Se sì, quali interventi? Se hai segnalato interventi organizzativi per ridurre il grado di rischio, descrivi brevemente quali sono stati	Nr. casi giudiziari dall'ultimo triennio (Utilizzare i dati sui procedimenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, esempi di altre amministrazioni, ecc.) relativi ad eventi di PA, False attestaz., con particolare riferimento ai tratti che aggravano la semplice assenza, procedimenti aperti per omissione/falsità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in forma di affidamento di servizi pubblici, inserviti processo	Nel caso si verifichi un evento di rischio quali leggi di processo in analisi, le procedure di controllo interno (procedure interne di controllo) che dovrebbero evitare o ridurre il rischio di produzione, la presenza di irregolarità, interni di auditing, servizi (politici) sono:	Rispetto al triennio del personale impiegato nell'area/Ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo? (Se ci sono risorse condivise tra più processi, indicare la % di tempo dedicata a questo processo impiegato nelle aree/Ufici coinvolti)	Assegnazioni controlli consolidati individuate (regole di fatto o di forma) controlli effettivi sul corretto svolgimento del processo (Esistono controlli, Guardia di Finanza ..) - relativamente al processo...	Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in esame ha posto esigenze differenti rispetto alle misure inizialmente previste? (Es: modifica tipologia di controllo, introduzione di nuove misure)	Valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio (Il "rischio" rappresenta la probabilità che un evento accada e le conseguenze che ne derivano. Il livello di esposizione al rischio è stimato in base a motivate valutazioni) - Riportare in modo sintetico la motivazione della valutazione effettuata	Indicare dati, ed eventuale ampia valutazione motivazione di misurazione applicata	Misura generale (Utilizzare questa voce per descrivere le misure di carattere generale che incidono sull'intero processo)	Specificare come la misura generale agisce sui rischi	Misure specifiche	Principali modalità attuative della misura specifica	Tempi per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e valori attesi	NOTE
							A - Il processo ha rilevanza esterna e produce un risultato finale che ha come destinatario un soggetto esterno (es. rilascio di un permesso, di un provvedimento ampliativo, autorizzazione o provvedimento comparativo, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi e da atti amministrativi interni	A - SI, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - La misura è in via di definizione	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - la valutazione è svolta in modo formale e sono definite le azioni da intraprendere a cura delle figure responsabili del processo	A - pochi	A - SI, gli unici controlli esistenti sono quelli relativi alla regolarità amministrativa ordinaria	A - SI, si sono rilevate differenze degli eventi rischiosi legati al processo per cause ed eventi diversi dall'amministrazione	Sebbe la misura di rilevanza media, la previsione di misure generali che diano possa meglio mitigare il rischio relativo al processo	Attuabili come la misura generale sia attuabile, possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso si ritenga la misura inidonea a modificare la previsione di possibili rischi, proponga delle misure specifiche	Indicare il concreto comportamento da tenere per una misura specifica, anche in termini di tipo e/o attività attuative	Il termine entro il quale è attiva di implementare la misura specifica, indicando tempistiche di ogni fase e/o attività (applicabile a partire dal termine previsto per l'attuazione per es. 31/01/2021)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica ed il suo livello. Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero di controlli effettuati, presenza/assenza della fase prevista, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza della realizzazione di un atto/file, etc.	Spazi a disposizione per note o integrazioni o osservazioni	
							A - Il processo ha rilevanza esterna ed produce un risultato finale che ha come destinatario un soggetto esterno, attraverso il quale si realizza un vantaggio economico, anche non immediato, per il destinatario (es. processo che si conclude con l'adozione di un provvedimento di autorizzazione o concessione)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi e da atti amministrativi interni	B - SI, il processo si svolge già in amministrazione	B - Le misure sono in parte attuate e/o in fase di attuazione	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguata (la procedura di controllo interno adottata è adeguata a ridurre in parte il rischio, ma esistono ancora alcune sufficienti margini di miglioramento)	B - Poco	B - Si, Sono Le irregolarità riscontrate sono di natura puramente formale e non sostanziale	B - Si, ogni Rischio è rimasto sugli stessi rischi e/o legati al processo può essere un fattore di rischio aggiuntivo (es. gestione di un nuovo affidamento)	B - Si, ogni Rischio è rimasto sugli stessi rischi e/o legati al processo può essere un fattore di rischio aggiuntivo (es. gestione di un nuovo affidamento)							
							C - Il processo ha il massimo coinvolgimento nell'area	C - No, il processo coinvolge solo l'area di competenza	C - No, il processo coinvolge anche l'area di competenza e quella di	C - Le misure risultano attuate e/o in fase di attuazione	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficace (la procedura di controllo interno esistente è in grado di ridurre in maniera sostanziale il rischio specifico)	C - Elevato	C - No, l'emergere di rischi e/o la mancata adozione delle misure previste non hanno richiesto la modifica del processo e/o la introduzione di misure correttive	C - No, l'emergere di rischi e/o la mancata adozione delle misure previste non hanno richiesto la modifica del processo e/o la introduzione di misure correttive							
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione della Posizione Organizzativa	Individuazione di soggetti di assenso con aggiornata e/o attribuzione di vantaggio discrezionale e/o assenza di organi per favorire o danneggiare soggetti o alla professionalità	Duration prolungata e/o esclusione della rotazione della dirigenza per la durata di anni e/o mancata rotazione	Direzione Regionale per le Politiche e dell'ambiente e per il Ciclo Integrato	Segreteria del Direttore, tutte le Aree	Direttore, Dirigente Area	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	A - Nessuno	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in modo legale ed esaustivo il comportamento da adottare nel corso dell'attività.						
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Assistenza di una fase di conferimento in caso o sostenimento cosciamente	Mancata adozione misure e/o violazione e/o mancata sorveglianza e/o violazione delle misure per favorire soggetti e/o per danneggiare soggetti	Direzione Regionale per le Politiche e dell'ambiente e per il Ciclo Integrato	tutte le aree	Dirigente Area	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	A - Nessuno	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in modo legale ed esaustivo il comportamento da adottare nel corso dell'attività.						
Acquisizione e gestione del personale	Procedimento per l'assegnazione e dell'esonero di risultato al personale non dirigente	Abuso di elicito mediante la valutazione al fine di agevolare/colpire dipendenti	Mancanza di criteri oggettivi e/o valutazione di una persona e, in particolare, per quanto riguarda le competenze professionali e organizzative	Direzione Regionale per le Politiche e dell'ambiente e per il Ciclo Integrato	tutte le aree	Dirigente Area	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Nessuno	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in modo legale ed esaustivo il comportamento da adottare nel corso dell'attività.						
Acquisizione e gestione del personale	Iscrizione con compressi compilazione e aventi l'affetto art. 13 del D.Lgs. 165/2001 (conferimento di responsabilità ex c. n. 26/2014)	Conflitto di interessi.	Controlli inefficienti	Direzione Regionale per le Politiche e dell'ambiente e per il Ciclo Integrato	tutte le aree	Direttore, Dirigente Area	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	A - Nessuno	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in modo legale ed esaustivo il comportamento da adottare nel corso dell'attività.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi					
Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la progressione verticale e/o selezione degli idonei in una graduatoria di vigenti su base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Definizione di criteri e/o di bandi che favoriscono/danneggiano candidati e/o difficile misurazione e/o assenza di criteri oggettivi per il raggiungimento.	Eccessivi discrezionalità	Direzione Regionale per le Politiche e dell'ambiente e per il Ciclo Integrato	tutte le aree	Direttore, Dirigente Area	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Nessuno	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in modo legale ed esaustivo il comportamento da adottare nel corso dell'attività.						
Acquisizione e gestione del personale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Rischi di omissione/errata determinazione/violazione di norme/atti	Duration prolungata e/o esclusione della rotazione della dirigenza per la durata di anni e/o mancata rotazione	Direzione Regionale per le Politiche e dell'ambiente e per il Ciclo Integrato	tutte le aree	Direttore, Dirigente Area	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Nessuno	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in modo legale ed esaustivo il comportamento da adottare nel corso dell'attività.						
Acquisizione e gestione del personale	Autorizzazioni in materia di prossimo/esercizio	Uso di falsa dichiarazione e/o mancata verifica per agevolare/colpire soggetti	Controlli inefficaci	Direzione Regionale per le Politiche e dell'ambiente e per il Ciclo Integrato	tutte le aree	Dirigente Area	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	A - Nessuno	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in modo legale ed esaustivo il comportamento da adottare nel corso dell'attività.						

AREE A RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Individuazione e valutazione del rischio corruttivo														Trattamento del rischio corruttivo								
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inserita in questa sezione dell'area da valutare.	Processo specificare il processo da valutare. Il nome del processo corrisponde a quello individuato nel catalogo dei processi	Eventi a rischio corruttivo in caso di più eventi di uguale livello di rischio inseriti tutti nel medesimo rigo. Il catalogo dei processi deve già prevedere l'individuazione degli eventi a rischio corruttivo	Cause dell'evento rischioso specificare le cause dell'evento rischioso come già individuate nel catalogo dei processi	Fase del processo specificare la fase del processo a cui è riferito l'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	Area/Ufficio di Staff specificare l'Area/Ufficio di staff a cui è riferito l'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	Codice assegnare un codice univoco a ciascun evento rischioso	Descrizione e localizzazione del P.O. o servizio dell'Area e/o individuazione dei Rapporti esterni	Rilevanza e motivazione del processo	Livelli e di discrezione utilità del / pro cesso Sono presenti i atti / norm ativi o regol ia utivi ne ent / orga ismenti, di vertice, circolari, / conv ntivazi ni di servizi, che / regolano / l'esercizio / e la discrezione / l'ese rcizi?	Complessità del processo Si tratta di un p rocesso di / comp ett e / con coinvolgimento ta di / più uni ernesse sulo ess?	Grado di attuazione / efficac ia delle misure di / trattamento del / rischio	Indicare i dove vi è una / descrizione / analisi / eventi / corruttivi / ed i / controlli / posti in / essere / (se non / descritti / qui, nella / colonna / "Misure / di / trattamento / del / rischio")	Ha / casi giudiziari / dell'ultimo / anno, / di / cui si / ha / piena / conoscenza / e / che / riguardano / un / dipendente / o / un / collaboratore / che / ha / partecipato / al / processo / oggetto / della / valutazione? / Se / sì / descrivere / sinteticamente / i / casi / giudiziari	Ha / casi / sanzionati / dalla / Corte / dei / conti / a / carico / di / dipendenti / o / collaboratori / che / hanno / partecipato / al / processo / oggetto / della / valutazione? / Se / sì / descrivere / sinteticamente / i / casi / sanzionati	Ai / fini / della / valutazione / del / rischio / corruttivo / è / ritenuto / rilevante / il / fatto / che / nei / confronti / dei / dipendenti / addetti / al / processo / siano / stati / avviati / procedimenti / disciplinari / per / condotte / che / possono / rilevare / ai / fini / corruttivi? / Se / sì / descrivere / sinteticamente / i / procedimenti / disciplinari	Ai / fini / della / valutazione / del / rischio / corruttivo / è / ritenuto / rilevante / il / fatto / che / nei / confronti / dei / dipendenti / addetti / al / processo / siano / stati / avviati / procedimenti / penali / per / condotte / che / possono / rilevare / ai / fini / corruttivi? / Se / sì / descrivere / sinteticamente / i / procedimenti / penali	Ai / fini / della / valutazione / del / rischio / corruttivo / è / ritenuto / rilevante / il / fatto / che / nei / confronti / dei / dipendenti / addetti / al / processo / siano / stati / avviati / procedimenti / per / responsabilità / erariale / per / condotte / che / possono / rilevare / ai / fini / corruttivi? / Se / sì / descrivere / sinteticamente / i / procedimenti / per / responsabilità / erariale	Ai / fini / della / valutazione / del / rischio / corruttivo / è / ritenuto / rilevante / il / fatto / che / nei / confronti / dei / dipendenti / addetti / al / processo / siano / stati / avviati / procedimenti / per / responsabilità / amministrativa / per / condotte / che / possono / rilevare / ai / fini / corruttivi? / Se / sì / descrivere / sinteticamente / i / procedimenti / per / responsabilità / amministrativa	I / controlli / posti / in / essere / sono / in / grado / di / ridurre / in / modo / adeguato / il / rischio / corruttivo? / Se / sì / descrivere / sinteticamente / i / controlli	Valutazione del livello di esposizione al rischio N.B.: E' opportuno motivare / che la valutazione complessiva del / rischio sia di rischio accessibile al / processo sia la / media dei / valori / assegnati / ai / singoli / indicatori. E' / necessario / far / per / valore / più / alto / nella / valutazione / del / rischio / e / che / sia / basata / su / dati / e / informazioni / e / non / su / valutazioni / di / tipo / soggettivo	Individuazione delle misure applicate	Misura generale rende (ob bligatorio) ne / gestione del processo	Tipo di / misura / corre tiva / misu ra / gen erale / o / neutr / rischi	Misura / specifica	Periodo di / implementazione / misura / specifica	Tempistica per / l'attuazione / della / misura / specifica	Stili / indicatori / di / monitoraggio / della / misura / specifica / e / relativi / valori	NOTE
								A - Il processo è rilevante e/o / ha / un / impatto / esterno / e / raggiunge / il / suo / scopo / anche / se / non / è / l'unico / che / lo / persegue	A - Il processo / è / poco / articolato / e / ha / poche / fasi / e / è / attuato / da / pochi / uffici	A - Sì, / il / processo / è / stato / oggetto / di / controlli / e / misure / di / trattamento / del / rischio	A - Le / misure / non / risultano / applicate / o / sono / difficili / da / attuare	A - più / di / 3 / segnalazioni/atti / di / ogni / tipo	A - più / di / 3 / casi	A - Sì, / il / processo / è / stato / oggetto / di / segnalazioni / e / ha / dato / luogo / a / casi / giudiziari / e / disciplinari / che / hanno / coinvolto / anche / altri / dipendenti / o / collaboratori	A - 1 / o / più	A - Sì, / il / processo / è / stato / oggetto / di / segnalazioni / e / ha / dato / luogo / a / casi / giudiziari / e / disciplinari / che / hanno / coinvolto / anche / altri / dipendenti / o / collaboratori	A - Sì, / il / processo / è / stato / oggetto / di / segnalazioni / e / ha / dato / luogo / a / casi / giudiziari / e / disciplinari / che / hanno / coinvolto / anche / altri / dipendenti / o / collaboratori	A - Sì, / in / alto / danno / in / termini / di / costi / per / il / bilancio / e / di / immagine / per / l'ente / e / i / controlli / posti / in / essere / non / sono / in / grado / di / ridurre / in / modo / adeguato / il / rischio / corruttivo / e / sono / stati / oggetto / di / segnalazioni / e / hanno / dato / luogo / a / casi / giudiziari / e / disciplinari / che / hanno / coinvolto / anche / altri / dipendenti / o / collaboratori	A - Sì, / in / alto / danno / in / termini / di / costi / per / il / bilancio / e / di / immagine / per / l'ente / e / i / controlli / posti / in / essere / non / sono / in / grado / di / ridurre / in / modo / adeguato / il / rischio / corruttivo / e / sono / stati / oggetto / di / segnalazioni / e / hanno / dato / luogo / a / casi / giudiziari / e / disciplinari / che / hanno / coinvolto / anche / altri / dipendenti / o / collaboratori / e / sono / stati / oggetto / di / sanzioni / da / parte / della / Corte / dei / conti	A - Sì, / in / alto / danno / in / termini / di / costi / per / il / bilancio / e / di / immagine / per / l'ente / e / i / controlli / posti / in / essere / non / sono / in / grado / di / ridurre / in / modo / adeguato / il / rischio / corruttivo / e / sono / stati / oggetto / di / segnalazioni / e / hanno / dato / luogo / a / casi / giudiziari / e / disciplinari / che / hanno / coinvolto / anche / altri / dipendenti / o / collaboratori / e / sono / stati / oggetto / di / sanzioni / da / parte / della / Corte / dei / conti / e / sono / stati / oggetto / di / segnalazioni / e / hanno / dato / luogo / a / casi / giudiziari / e / disciplinari / che / hanno / coinvolto / anche / altri / dipendenti / o / collaboratori	A - Sì, / in / alto / danno / in / termini / di / costi / per / il / bilancio / e / di / immagine / per / l'ente / e / i / controlli / posti / in / essere / non / sono / in / grado / di / ridurre / in / modo / adeguato / il / rischio / corruttivo / e / sono / stati / oggetto / di / segnalazioni / e / hanno / dato / luogo / a / casi / giudiziari / e / disciplinari / che / hanno / coinvolto / anche / altri / dipendenti / o / collaboratori / e / sono / stati / oggetto / di / sanzioni / da / parte / della / Corte / dei / conti / e / sono / stati / oggetto / di / segnalazioni / e / hanno / dato / luogo / a / casi / giudiziari / e / disciplinari / che / hanno / coinvolto / anche / altri / dipendenti / o / collaboratori	I / controlli / posti / in / essere / sono / in / grado / di / ridurre / in / modo / adeguato / il / rischio / corruttivo? / Se / sì / descrivere / sinteticamente / i / controlli										
								B - Il / processo / è / parzialmente / articolato / e / ha / alcune / fasi / e / è / attuato / da / alcuni / uffici	B - Sì, / il / processo / è / stato / oggetto / di / controlli / e / misure / di / trattamento / del / rischio	B - Le / misure / risultano / parzialmente / adeguate / o / sono / difficili / da / attuare	B - 2 / segnalazioni/atti / di / ogni / tipo	B - 2 / casi	B - Sì, / il / processo / è / stato / oggetto / di / segnalazioni / e / ha / dato / luogo / a / casi / giudiziari / e / disciplinari / che / hanno / coinvolto / anche / altri / dipendenti / o / collaboratori	B - Sì, / il / processo / è / stato / oggetto / di / segnalazioni / e / ha / dato / luogo / a / casi / giudiziari / e / disciplinari / che / hanno / coinvolto / anche / altri / dipendenti / o / collaboratori	B - Sì, / il / processo / è / stato / oggetto / di / segnalazioni / e / ha / dato / luogo / a / casi / giudiziari / e / disciplinari / che / hanno / coinvolto / anche / altri / dipendenti / o / collaboratori	B - Sì, / in / alto / danno / in / termini / di / costi / per / il / bilancio / e / di / immagine / per / l'ente / e / i / controlli / posti / in / essere / non / sono / in / grado / di / ridurre / in / modo / adeguato / il / rischio / corruttivo / e / sono / stati / oggetto / di / segnalazioni / e / hanno / dato / luogo / a / casi / giudiziari / e / disciplinari / che / hanno / coinvolto / anche / altri / dipendenti / o / collaboratori	B - Sì, / in / alto / danno / in / termini / di / costi / per / il / bilancio / e / di / immagine / per / l'ente / e / i / controlli / posti / in / essere / non / sono / in / grado / di / ridurre / in / modo / adeguato / il / rischio / corruttivo / e / sono / stati / oggetto / di / segnalazioni / e / hanno / dato / luogo / a / casi / giudiziari / e / disciplinari / che / hanno / coinvolto / anche / altri / dipendenti / o / collaboratori / e / sono / stati / oggetto / di / sanzioni / da / parte / della / Corte / dei / conti	B - Sì, / in / alto / danno / in / termini / di / costi / per / il / bilancio / e / di / immagine / per / l'ente / e / i / controlli / posti / in / essere / non / sono / in / grado / di / ridurre / in / modo / adeguato / il / rischio / corruttivo / e / sono / stati / oggetto / di / segnalazioni / e / hanno / dato / luogo / a / casi / giudiziari / e / disciplinari / che / hanno / coinvolto / anche / altri / dipendenti / o / collaboratori / e / sono / stati / oggetto / di / sanzioni / da / parte / della / Corte / dei / conti / e / sono / stati / oggetto / di / segnalazioni / e / hanno / dato / luogo / a / casi / giudiziari / e / disciplinari / che / hanno / coinvolto / anche / altri / dipendenti / o / collaboratori	B - Sì, / in / alto / danno / in / termini / di / costi / per / il / bilancio / e / di / immagine / per / l'ente / e / i / controlli / posti / in / essere / non / sono / in / grado / di / ridurre / in / modo / adeguato / il / rischio / corruttivo / e / sono / stati / oggetto / di / segnalazioni / e / hanno / dato / luogo / a / casi / giudiziari / e / disciplinari / che / hanno / coinvolto / anche / altri / dipendenti / o / collaboratori										
								C - Il / processo / ha / rilevanza / esclusivamente / interna	C - Il / processo / è / frammentato / in / più / fasi / e / è / attuato / da / più / uffici	C - Non / sono / stati / rilevati / episodi / di / malagestione / amministrativa	C - Le / misure / risultano / attuate / e / sono / adeguate	C - Non / sono / stati / rilevati / episodi / di / malagestione / amministrativa	C - Non / sono / stati / rilevati / casi	C - Efficace: / la / procedura / è / stata / sottoposta / a / costante / verifica / e / sono / stati / rilevati / episodi / di / malagestione / amministrativa / solo / in / casi / sporadici	C - Più / di / 3	C - No, / nessuna / di / queste / fattispecie	C - No, / l'impatto / è / minore / in / termini / di / costi / per / il / bilancio / e / di / immagine / per / l'ente / e / i / controlli / posti / in / essere / sono / in / grado / di / ridurre / in / modo / adeguato / il / rischio / corruttivo / e / non / sono / stati / oggetto / di / segnalazioni / e / non / hanno / dato / luogo / a / casi / giudiziari / e / disciplinari / che / hanno / coinvolto / anche / altri / dipendenti / o / collaboratori	C - No, / l'impatto / è / minore / in / termini / di / costi / per / il / bilancio / e / di / immagine / per / l'ente / e / i / controlli / posti / in / essere / sono / in / grado / di / ridurre / in / modo / adeguato / il / rischio / corruttivo / e / non / sono / stati / oggetto / di / segnalazioni / e / non / hanno / dato / luogo / a / casi / giudiziari / e / disciplinari / che / hanno / coinvolto / anche / altri / dipendenti / o / collaboratori / e / non / sono / stati / oggetto / di / sanzioni / da / parte / della / Corte / dei / conti										
Acqua Risorsa e gestione del p ericolo	Attribuzione di Poteri e Organizzativo	Omissione di atti / dovuti per favorire un / soggetto / esterno /	Assenza di / controlli / sulla / corretta / applicazione / della / normativa /	Istruttoria	Direzione / politiche gestionali, / controllo / e / gestione	Tutte le aree	Erogazione	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio Basso	La rotazione è correlata, su per Strutture e, alla circostanza che / e / un risultato a / cuore. Vist ese / eventi / corruttivi, / contenuto, e / ritrova / part colari.	Codice di Comportamento a	Il Codice d / ei / doveri / di / rispetto / dei doveri / di diligenza, di, lealtà, / onestà / e altri / principi / contenuti / nel / Codice / di / Comportamento /						
Acqua Risorsa e gestione del p ericolo	Concessione / di / autorizzazione / e / rilascio / di / pareri /	Disparità di / trattam ento / nella / gestio ne / delle / istruttorie / per / favorire / determ inati / soggetti e / a / scapito / di / altri /	Mancanza di / trasparenza / Interruzione / della / procedura /	Istruttoria	Direzione / politiche gestionali, / controllo / e / gestione	Tutte le aree	Erogazione	B - Rischio / medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio / medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio Basso	La rotazione è correlata, su per Strutture e, alla circostanza che / e / un risultato a / cuore. Vist ese / eventi / corruttivi, / contenuto, e / ritrova / part colari.	Codice di Comportamento a	Il Codice d / ei / doveri / di / rispetto / dei doveri / di diligenza, di, lealtà, / onestà / e altri / principi / contenuti / nel / Codice / di / Comportamento /						
Acqua Risorsa e gestione del p ericolo	Incarichi / non / con pre a / nel / caso / in / cui / è / dovuto / d'uff cio / (art. / 53 / d / Dlgs / 165 / 01) / o / non / è / dopo / dovuto / un / ann o / e / 6 / di / 2 / 0 / 1 / 3	Incarichi / gratuiti / a / soggetti / esterni /	Mancanza di / trasparenza / Interruzione / della / procedura /	Istruttoria	Direzione / politiche gestionali, / controllo / e / gestione	Tutte le aree	Erogazione	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio / medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio Basso	La rotazione è correlata, su per Strutture e, alla circostanza che / e / un risultato a / cuore. Vist ese / eventi / corruttivi, / contenuto, e / ritrova / part colari.	Codice di Comportamento a	Il Codice d / ei / doveri / di / rispetto / dei doveri / di diligenza, di, lealtà, / onestà / e altri / principi / contenuti / nel / Codice / di / Comportamento /						
Acqua Risorsa e gestione del p ericolo	Pro nunzione / per / o / rogazione / ass ee / dell'ind ennità / di / risultato / al / personale / non / dirigente / a /	Attribuzione / di / obiettivi / non / di / sfi, / poco / diff erenti / e / di / difficile / re ra / zionale /	Assenza / di / controlli / sugli / atti / della / procedura /	Istruttoria	Direzione / politiche gestionali, / controllo / e / gestione	Tutte le aree	Erogazione	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio / medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio Basso	La rotazione è correlata, su per Strutture e, alla circostanza che / e / un risultato a / cuore. Vist ese / eventi / corruttivi, / contenuto, e / ritrova / part colari.	Codice di Comportamento a	Il Codice d / ei / doveri / di / rispetto / dei doveri / di diligenza, di, lealtà, / onestà / e altri / principi / contenuti / nel / Codice / di / Comportamento /						
Acqua Risorsa e gestione del p ericolo	Procedura / per / la / organizzazione / e / la / valutazione / degli / obie ttivi / assegnati / ai / dirigenti / sotto / e ven / ti / d / ifferenziazione / dei / valori / e / delle / prestazioni / ai / fini / della / corresponsione / di / quote / di / risultato /	Definizione / di / obiettivi / non / di / sfi, / poco / diff erenti / e / di / difficile / rea / lizzazione /	Eccesso / di / discrezionalità, / ed / assenza / di / controlli / sugli / atti / della / procedura /	Istruttoria	Direzione / politiche gestionali, / controllo / e / gestione	Tutte le aree	Erogazione	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio / medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio Basso	La rotazione è correlata, su per Strutture e, alla circostanza che / e / un risultato a / cuore. Vist ese / eventi / corruttivi, / contenuto, e / ritrova / part colari.	Codice di Comportamento a	Il Codice d / ei / doveri / di / rispetto / dei doveri / di diligenza, di, lealtà, / onestà / e altri / principi / contenuti / nel / Codice / di / Comportamento /						
Acqua Risorsa e gestione del p ericolo	Tirocini / inserti a / di / personale / all'in terno / della / Direzione /	Elusione / delle / regole / di / accesso / alla / selezione /	Disparità di / trattam ento / nella / gestio ne / delle / istruttorie / per / favorire / determ inati / soggetti e / a / scapito / di / altri /	Istruttoria	Direzione / politiche gestionali, / controllo / e / gestione	Tutte le aree	Erogazione	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio / medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio Basso	La rotazione è correlata, su per Strutture e, alla circostanza che / e / un risultato a / cuore. Vist ese / eventi / corruttivi, / contenuto, e / ritrova / part colari.	Codice di Comportamento a	Il Codice d / ei / doveri / di / rispetto / dei doveri / di diligenza, di, lealtà, / onestà / e altri / principi / contenuti / nel / Codice / di / Comportamento /						
Acqua Risorsa e gestione del p ericolo	Ad erogazioni / in / mat eria / di / prest az / sociosa	Ad erogazioni / in / mat eria di / prest az / sociosa / in / viola zio / ne / delle / norm e / e / delle / proc edure / al / fine / di / favo rire / un / sogg etto /	Assenza / di / controlli / sugli / atti / della / procedura /	Istruttoria	Direzione / politiche gestionali, / controllo / e / gestione	Tutte le aree	Erogazione	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio / medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio Basso	La rotazione è correlata, su per Strutture e, alla circostanza che / e / un risultato a / cuore. Vist ese / eventi / corruttivi, / contenuto, e / ritrova / part colari.	Codice di Comportamento a	Il Codice d / ei / doveri / di / rispetto / dei doveri / di diligenza, di, lealtà, / onestà / e altri / principi / contenuti / nel / Codice / di / Comportamento /						

AREE DI RISCHIO, PROCESSI e UFFICI								Indicatori del sistema di feedback attivo									VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione							
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inserita nel processo da valutare	Processo specificare per ciascun processo il nome del processo come riportato dal catalogo dei processi	Evento rischioso inserire di volta in volta il rischio più pertinente al processo in oggetto, quello principale	Causa dell'evento rischioso specificare la causa che favorisce l'evento rischioso (anche più cause, ma quella principale)	Divisioni/Ripartizioni interessate al processo specificare le Divisioni dell'ufficio di appartenenza	Area/Ufficio di Staff specificare l'Area e/o l'Ufficio di appartenenza (nel caso della struttura di staff)	Denominazione incarico di P.O. conferito all'ufficio di riferimento e nel Responsabile del procedimento	Rilevanza esterna del processo	Livello di discrezionalità del processo Specificare se il processo è vincolato o regolamentato, di attività, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) fino alla vera e propria discrezionalità pura	Complessità del processo Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio	Ha l'ultimo triennio questa organizzazione o un'unità di analoga natura ha ricevuto richieste esterne (rapporti, segnalazioni, reclami) o interne (da altre unità) aventi ad oggetto episodi di cattiva gestione, irregolarità amministrative o altri fatti di natura corruttiva?	Ha mai giustificato il rafforzamento di eventi corruttivi in considerazione di precedenti giudiziari o disciplinari a carico di dipendenti che hanno lavorato nella struttura. Ma, fino a tutta la precedente amministrazione, la struttura è stata oggetto di eventi corruttivi?	Nel corso dell'ultimo anno il rischio legati al processo in analisi, è presentato al controllo interno (gestionale, amministrativo-contabile, di legittimità, di regolarità, di merito)? Se si quale area è coinvolta e quali sono le criticità emerse?	Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, qual è l'incidenza percentuale? Se si tratta di un processo che coinvolge l'attività di più uffici, si consideri l'intera struttura coinvolta	A seguito di controlli interni siano state individuate irregolarità? Se sì di quale natura? Se si quante? Se si quante hanno riguardato il processo in analisi?	Si verifica di eventi corruttivi legati al processo in analisi per cause di natura organizzativa? Se sì quali?	Valutazione complessiva N.B.: l'aggiustamento sulla scala della valutazione complessiva del livello di rischio associato alla fase o processo (da "molto basso" a "molto alto", fino all'eventuale "rischio estremo") è possibile solo a fronte di una motivazione analitica circa l'esistenza di particolari circostanze aggravanti tali da elevare il rischio intrinseco (ad esempio, la presenza di precedenti giudiziari a carico dei dipendenti assegnati all'ufficio competente per il processo, o di segnalazioni ricevute tramite il whistleblowing o altre modalità che abbiano rivelato fatti rilevanti)	Indicazione di eventuali misure di trattamento applicate	Misure generiche (obbligatorie per tutti i processi a più alto rischio/criticità di processo)	Misure specifiche (misure generate per singoli eventi rischiosi)	Misure specifiche	Principali modalità attuative delle misure specifiche	Tempistica per l'attuazione delle misure specifiche	Obiettivi e indicatori di monitoraggio delle misure specifiche e tempi attuativi	NOTE
							Valutare se il processo ha rilevanza esterna e comporta costi a carico di soggetti esterni (es. affidamenti di appalti in corso, rapporti autorizzativi o prescrittivi in genere, ...)	A - Il processo è discrezionale?	A - Il processo è supportato da strumenti di controllo e di guida?	A - Le misure sono risultate attuate/efficaci	A - più di 5 casi	A - I rapporti sono stati (Non risultano presenti procedure di controllo interno e non vi sono evidenze di atti, circolari o altri documenti che regolamentano il processo)	A - Il valore è	A - Sì, gravi (la irregolarità riscontrata ha avuto un'elevata diffusione all'esterno dell'ente e/o ha comportato ripercussioni economiche, legali ed d'immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto diversi (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare a vari ragioni diverse dell'amministrazione)								
							Valutare se l'assenza di controlli e/o la loro inefficacia possa favorire l'evento rischioso (es. assenza di controlli, controlli poco efficaci, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato e/o viene applicato a livello di ufficio?	B - Il processo è stato oggetto di verifiche di audit?	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 3 o 4 casi	B - Discrepanza tra quanto previsto dalla normativa e/o dalle procedure interne e quanto realmente accade (es. ritardi, omissioni, ecc.)	B - Non so	B - Sì, limitata a singole attività/azioni (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno all'amministrazione)	B - Sì, significativa (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'amministrazione)								
							Valutare se l'assenza di controlli e/o la loro inefficacia possa favorire l'evento rischioso (es. assenza di controlli, controlli poco efficaci, ...)	C - Il processo è totalmente discrezionale?	C - Il processo è stato oggetto di verifiche di audit?	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - 5 casi o più	C - Non ci sono stati casi	C - Più di 3	C - Sì, l'irregolarità riscontrata ha avuto una ripercussione reputazionale	C - No, l'irregolarità riscontrata ha avuto ripercussioni solo all'interno dell'ufficio competente								
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Attribuzione incarichi posizioni organizzative a soggetti non in possesso di adeguate professionalità	Predeterminazione dei risultati della selezione per favorire soggetti candidati	Direttore Programmazione Economica	Tutte le aree interessate	dirigente competente	B - Rischio medio	M - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	E - Rischio molto alto	Eccessiva discrezionalità	Trasparenza	La pubblicazione dell'avviso di selezione sul sito web della PO sarà fra le ultime cose cui ogni interessato dà principio alla selezione. Tra pubblicazione e invio dei soggetti interessati ogni candidato ha un certo lasso di tempo						
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Scelta arbitraria, che non tiene conto della professionalità dei soggetti e delle esigenze dell'ente	Mancata individuazione di criteri generali oggettivi	Direttore Programmazione Economica	Tutte le aree interessate	dirigente competente	B - Rischio medio	M - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	E - Rischio molto alto	Discrezionalità/carenza di interessi/mancanza di controlli	Trasparenza	La pubblicazione sul sito della determina di conferimento dell'incarico, dell'oggetto dell'incarico, del curriculum vitae del professionista, della relativa retribuzione e la pubblicazione sul sito web della Regione Lazio dell'avviso pubblico						
Acquisizione e gestione del personale	Assistenza, compresi i servizi tecnici e di supporto (art. 53 del D.Lgs. 165/2001, conferibile dipendenti ex art. 5 c. 7 L.R. 2/18)	servizio di incarichi conferibile dai tecnici	conoscenza di incarichi	Direttore Programmazione Economica	Tutte le aree interessate	dirigente competente	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	E - Rischio molto alto	Carenza di controlli	Astensione in casi di conflitto di interessi	La misura consente di evitare situazioni di potenziale conflitto d'interessi						
Acquisizione e gestione del personale	Procedimento per l'assegnazione del Fondo Perequativo a favore dei Comuni e delle Province	valutazione arbitraria	Eccesso di discrezionalità	Direttore Programmazione Economica	Tutte le aree interessate	dirigente competente	B - Rischio medio	M - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	C - Rischio basso	B - Rischio medio	E - Rischio molto alto	Il processo, secondo criteri di valutazione riferiti a soggetti, è condotto in maniera discrezionale	Codice di Comportamento	Vincoli ed obblighi comportamentali generali per il personale e codice di buon andamento e la sua diffusione pubblica						
Acquisizione e gestione del personale	Procedure per l'erogazione e la valutazione degli elementi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Triennale (PAT)	Definizione di obiettivi non direttamente collegati all'effettiva azione amministrativa degli uffici oggetto di raggiungimento.	Eccesso di discrezionalità	Direttore Programmazione Economica	Tutte le aree interessate	dirigente competente	B - Rischio medio	M - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	Il processo comprende degli adempimenti di pubblicità e di controllo oggettivo	Trasparenza	La trasparenza garantisce una adeguata riconducibilità della valutazione compiuta ai soggetti coinvolti, anch'essi in un controllo interno e esterno sugli atti compiuti						
Acquisizione e gestione del personale	Svolgimento del personale all'interno della Direzione	Errata valutazione delle capacità del dipendente in fase di ripartizione ulteriori competenze della struttura	Eccesso di discrezionalità	Direttore Programmazione Economica	Tutte le aree interessate	dirigente competente	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	La procedura consente adeguata trasparenza in quanto l'assenza dovrà essere giustificata e motivata	Trasparenza	La trasparenza garantisce una adeguata riconducibilità della valutazione compiuta						
Acquisizione e gestione del personale	Assegnamento in materia di permessi e ferie	uso della buona amministrazione e/o attività diverse e/o assenza ecc per favorire qualche dipendente in fase di assegnazione ferie e permessi	carenti meccanismi, insufficiente trasparenza	Direttore Programmazione Economica	Tutte le aree interessate	dirigente competente	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato dalla normativa di riferimento	Codice di Comportamento	Vincoli ed obblighi comportamentali generali per il personale e codice di buon andamento e la sua diffusione pubblica						

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (Il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (Il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (Il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	individuazione di requisiti per l'accesso alla posizione eccessivamente analitici	Predeterminazione dei risultati della selezione per favorire specifici candidatiE	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Direttore	Direttore	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La complessità e la difficoltà delle competenze ricercate restringono i candidati elegibili	Trasparenza	La pubblicazione dei criteri di selezione rende controllabile l'operato e, dunque, ne diminuisce il rischio corruzione					
Acquisizione e gestione del personale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento	eccessiva discrezionalità	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	Dirigenti	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il dirigente coinvolge nel processo funzionari a rotazione e rimette la valutazione all'approvazione del direttore, permettendo, quindi, molteplici controlli che limitano la discrezionalità.	Codice di Comportamento	L'integrità dei dipendenti coinvoltiè l'unica misura che può diminuire il rischio corruttivo.					
Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento	eccessiva discrezionalità	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	Dirigenti	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il dirigente coinvolge nel processo funzionari a rotazione e rimette la valutazione all'approvazione del direttore, permettendo, quindi, molteplici controlli che limitano la discrezionalità.	Codice di Comportamento	L'integrità dei dipendenti coinvoltiè l'unica misura che può diminuire il rischio corruttivo.					
Acquisizione e gestione del personale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura	Errata valutazione/,	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	Dirigenti	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il dirigente coinvolge nel processo funzionari a rotazione e rimette la valutazione all'approvazione del direttore, permettendo, quindi, molteplici controlli che limitano la discrezionalità.	Codice di Comportamento	L'integrità dei dipendenti coinvoltiè l'unica misura che può diminuire il rischio corruttivo.					
Acquisizione e gestione del personale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	mancato controllo per agevolare taluni soggetti	controlli mancanti	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	Dirigenti	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo ha un duplice controllo, infatti, dopo il primo controllo delle aree dell'agenzia c'è il controllo della Direzione competente, tale duplice controllo diminuisce il rischio.	Codice di Comportamento	L'integrità dei dipendenti coinvoltiè l'unica misura che può diminuire il rischio corruttivo.					
Acquisizione e gestione del personale	Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni	Scelta arbitraria, che non tiene conto della professionalità dei soggetti e delle reali esigenze dell'ente	Mancanza di imparzialità	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Direttore	Dirigenti	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo viene seguito da una pluralità di soggetti	Codice e di Comportamento	L'applicazione della misura del codice di comportamento si esplicherà nella compartecipazione al processo in esame per scongiurare il rischio di parzialità nella individuazione dei soggetti ai quali conferire gli incarichi					
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri di ufficio (art.53 del Dlgs 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art. 5 R.R.16/2016	Non corretta valutazione delle possibili cause di incompatibilità e inconferibilità	Mancanza di imparzialità	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Direttore	Dirigenti	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo viene seguito da una pluralità di soggetti	Codice e di Comportamento	L'applicazione della misura del codice di comportamento si esplicherà nella compartecipazione al processo in esame per scongiurare il rischio di parzialità nella individuazione dei soggetti ai quali conferire gli incarichi					

Area di rischio (come da Allegato 1 del PNA 2019)	Descrizione del processo	Fasi o attività del processo (articolare la fase/attività solo se utile a descrivere adeguatamente il rischio corruttivo)	Descrizione sintetica delle attività svolte dalla struttura per la realizzazione del processo	Responsabile del processo	Struttura/e che partecipa/no alla realizzazione del processo	Input del processo	Output del processo	Fasi/attività precedenti del processo	Fasi/attività successive del processo	Vincoli del processo (eventuali)	Risorse del processo (eventuali)	Interessi esterni del processo (eventuali)	Modalità di svolgimento del processo	Discrezionalità del processo	Rilevanza esterna del processo	Frazionabilità del processo	Valore economico del processo	Modalità di determinazione del valore economico del processo	Altri servizi/prodotti che concorrono a determinare il valore economico del processo	Grado di attuazione delle misure generali	Grado di attuazione delle misure specifiche	Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo del processo	Motivazione della stima del livello di esposizione al rischio corruttivo del processo	Misure generali applicate al processo	Misure specifiche applicate al processo	Misure di prevenzione della corruzione	Note
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di funzioni e progressioni di carriera	Verifica requisiti e valutazione domande	Gestione delle attività di verifica dei requisiti e valutazione delle domande per l'attribuzione di funzioni e progressioni di carriera	Direttore Dott. Integrazione socio-sanitaria	Area coordinamento amministrativo, affari legali e contenziosi	Richiesta di attribuzione di funzioni e progressioni di carriera	Provvedimento di attribuzione di funzioni e progressioni di carriera	FASI ATTIVITA': Nomina commissione, ambiti di valutazione, criteri di valutazione, ecc. (ARTT. 5 E 6 DEL REGOLAMENTO)																	
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento di incarichi di collaborazione	Individuazione del fabbisogno	Gestione delle attività di individuazione del fabbisogno per il conferimento di incarichi di collaborazione	Direttore Dott. Integrazione socio-sanitaria	Area coordinamento amministrativo, affari legali e contenziosi	Richiesta di conferimento di incarichi di collaborazione	Provvedimento di conferimento di incarichi di collaborazione	FASI ATTIVITA': Nomina commissione, ambiti di valutazione, criteri di valutazione, ecc. (ARTT. 5 E 6 DEL REGOLAMENTO)																	
Acquisizione e gestione del personale	Progressioni economiche	Verifica requisiti e valutazione domande	Gestione delle attività di verifica dei requisiti e valutazione delle domande per le progressioni economiche	Direttore Dott. Integrazione socio-sanitaria	Area coordinamento amministrativo, affari legali e contenziosi	Richiesta di progressione economica	Provvedimento di progressione economica	FASI ATTIVITA': Nomina commissione, ambiti di valutazione, criteri di valutazione, ecc. (ARTT. 5 E 6 DEL REGOLAMENTO)																	
Acquisizione e gestione del personale	Autorizzazione a svolgere incarichi esterni	Verifica requisiti e valutazione domande	Gestione delle attività di verifica dei requisiti e valutazione delle domande per l'autorizzazione a svolgere incarichi esterni	Direttore Dott. Integrazione socio-sanitaria	Area coordinamento amministrativo, affari legali e contenziosi	Richiesta di autorizzazione a svolgere incarichi esterni	Provvedimento di autorizzazione a svolgere incarichi esterni	FASI ATTIVITA': Nomina commissione, ambiti di valutazione, criteri di valutazione, ecc. (ARTT. 5 E 6 DEL REGOLAMENTO)																	
Acquisizione e gestione del personale	Progressioni economiche	Verifica requisiti e valutazione domande	Gestione delle attività di verifica dei requisiti e valutazione delle domande per le progressioni economiche	Direttore Dott. Integrazione socio-sanitaria	Area coordinamento amministrativo, affari legali e contenziosi	Richiesta di progressione economica	Provvedimento di progressione economica	FASI ATTIVITA': Nomina commissione, ambiti di valutazione, criteri di valutazione, ecc. (ARTT. 5 E 6 DEL REGOLAMENTO)																	
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento di incarichi di collaborazione	Individuazione del fabbisogno	Gestione delle attività di individuazione del fabbisogno per il conferimento di incarichi di collaborazione	Direttore Dott. Integrazione socio-sanitaria	Area coordinamento amministrativo, affari legali e contenziosi	Richiesta di conferimento di incarichi di collaborazione	Provvedimento di conferimento di incarichi di collaborazione	FASI ATTIVITA': Nomina commissione, ambiti di valutazione, criteri di valutazione, ecc. (ARTT. 5 E 6 DEL REGOLAMENTO)																	
Acquisizione e gestione del personale	Autorizzazione a svolgere incarichi esterni	Verifica requisiti e valutazione domande	Gestione delle attività di verifica dei requisiti e valutazione delle domande per l'autorizzazione a svolgere incarichi esterni	Direttore Dott. Integrazione socio-sanitaria	Area coordinamento amministrativo, affari legali e contenziosi	Richiesta di autorizzazione a svolgere incarichi esterni	Provvedimento di autorizzazione a svolgere incarichi esterni	FASI ATTIVITA': Nomina commissione, ambiti di valutazione, criteri di valutazione, ecc. (ARTT. 5 E 6 DEL REGOLAMENTO)																	
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi conferiti a soggetti esterni all'amministrazione (ALTRO) (modificare o aggiungere altre voci)	Fasi o attività da specificare	Descrizione delle attività svolte dalla struttura per la realizzazione del processo	Direttore Dott. Integrazione socio-sanitaria	Area coordinamento amministrativo, affari legali e contenziosi	Input del processo	Output del processo	Fasi/attività precedenti del processo	Fasi/attività successive del processo	Vincoli del processo (eventuali)	Risorse del processo (eventuali)	Interessi esterni del processo (eventuali)	Modalità di svolgimento del processo	Discrezionalità del processo	Rilevanza esterna del processo	Frazionabilità del processo	Valore economico del processo	Modalità di determinazione del valore economico del processo	Altri servizi/prodotti che concorrono a determinare il valore economico del processo	Grado di attuazione delle misure generali	Grado di attuazione delle misure specifiche	Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo del processo	Motivazione della stima del livello di esposizione al rischio corruttivo del processo	Misure generali applicate al processo	Misure specifiche applicate al processo	Misure di prevenzione della corruzione	Note

AREE DI RISCHIO, PROCESSI e LUOGHI								Indicatori di stima del livello di rischio												VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Aree di rischio (specificare le denominazioni eventuali delle aree di rischio non sono previste dal catalogo del processo)	Processo (specificare per ciascun processo il nome dell'unità organizzativa responsabile e il numero totale di addetti)	Descrizione (descrivere sinteticamente le modalità con cui viene svolto il processo e le sue fasi)	Causa dell'evento rischioso (specificare la causa dell'evento rischioso scelta tra quelle indicate nel catalogo dei processi)	Obiettivi/Agenda istituzionale di processo (specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	Area/Ufficio di staff (specificare l'Area/Ufficio/Agenzia responsabile dell'attuazione/adozione della misura	Denominazione misura/ID (P.O. o estratto dal Piano di individuazione delle grandi fasi del procedimento	Misura esterna del processo	Livello di discrezionalità del processo (Sono presenti margini di valutazione/giudizio, di scelta, di ricerca, di interpretazione, di verifica, di controllo, processi di natura tecnica, disciplinati per l'esecuzione)	Complessità del processo (Si tratta di un processo che comporta fasi/competenze diverse amministrazioni?)	Grado di stima del rischio/Rischio delle misure di trattamento del rischio	Rotazione: è stata adottata una misura di rotazione del personale? (Se sì, specificare se è stata adottata la rotazione ordinaria o straordinaria e se è stata applicata a tutto il personale o solo a una parte di esso)	Per caso giudiziario/disciplinare: è stato avviato un procedimento disciplinare o penale a carico di un dipendente per fatti relativi all'area di rischio? (Se sì, specificare se il procedimento è in corso, quali fasi di attuazione sono state raggiunte e quali sono le ragioni del ritardo)	Nel caso ci sia stato evento rischioso: quali sono stati i fattori che hanno favorito l'evento? (Ad esempio: mancanza di controlli, inadeguatezza dei controlli, mancata rotazione del personale, scarsa trasparenza, ecc.)	Rispetto al totale dei processi svolti nell'ambito dell'area/Ufficio: quanti processi, quando dovrebbero essere impiegate risorse aggiuntive rispetto a quelle attualmente assegnate? (Se il processo coinvolge l'attività di altre aree/Uffici/Agenzie, specificare quali e quante risorse aggiuntive sono necessarie)	Assegnazione di controlli successivi: è stata adottata una misura di trattamento del rischio? (Se sì, quale misura è stata adottata e in che modo è stata attuata? Se no, perché non è stata adottata una misura di trattamento del rischio?)	Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?	Giudizio sintetico (Alla luce degli indicatori sopra elencati, il livello di esposizione al rischio associato alla singola fase/attività del processo è: molto basso/basso/medio/alto/molto alto)	Motivazione del giudizio sintetico (Motivare sinteticamente il giudizio espresso nella colonna precedente)	Misure generali (obbligatorie) in grado di prevenire gli eventi corruttivi relativi al processo	Specifiche sulle misure generali previste (Indicare le misure generali previste)	Misure specifiche	Principali modalità attuative della misura specifica	Tempistica per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica (se ci sono)	NOTE
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta contatti con soggetti esterni (cittadini, imprese, associazioni, altre PA, ...)	A - Il processo richiede lo svolgimento di attività che richiedono il coinvolgimento di più soggetti interni (altre strutture)	A - Si, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	A - la misura è in atto (descrivere sinteticamente le modalità di attuazione della misura)	A - più di 3 anni	A - più di 3 casi	A - l'inadeguatezza o assenza di controlli; la mancata attuazione di controlli; l'inadeguatezza del personale addetto ai controlli; la mancata segnalazione di situazioni di conflitto di interessi; altro (specificare)	A - 1 o nessuno	A - Si, ma in modo non adeguato (descrivere sinteticamente le modalità di attuazione della misura e le ragioni per cui non è adeguata)	A - Si, è stata rilevata la presenza di eventi corruttivi o di episodi di cattiva gestione in relazione a processi simili o analoghi a quello preso in esame (descrivere sinteticamente)								
							B - Il processo ha rilevanza esterna e non comporta contatti con soggetti esterni (es. acquisizione e gestione di risorse interne, ...)	B - Il processo coinvolge una sola amministrazione	B - Si, il processo coinvolge 2 - 3 amministrazioni	B - La misura è in atto (descrivere sinteticamente le modalità di attuazione della misura)	B - 1 o 2 anni	B - 2 o 3 casi	B - Parzialmente adeguata (descrivere sinteticamente le modalità di attuazione della misura e le ragioni per cui non è adeguata)	B - 3 o 4	B - Si, ma in maniera non adeguata (descrivere sinteticamente le modalità di attuazione della misura e le ragioni per cui non è adeguata)	B - Si, è stata rilevata la presenza di eventi corruttivi negli ultimi 5 anni, ma relativi a circostanze sopravvenute (descrivere sinteticamente)								
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo coinvolge una sola amministrazione	C - Si, il processo coinvolge oltre 5 amministrazioni	C - la misura è in fase di valutazione/definizione	C - oltre 4 anni	C - nessuno	C - Parzialmente adeguata (descrivere sinteticamente le modalità di attuazione della misura e le ragioni per cui non è adeguata)	C - 4 o più di 3	C - No, la misura non è in atto	C - No, il rischio è direttamente connesso all'esistenza di soggetti esterni (cittadini o imprese) che entrano in relazione con l'amministrazione (descrivere sinteticamente)								
Area di rischio: Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizione Organizzativa di Area Piazza	Attenta valutazione del curriculo in relazione al ruolo da ricoprire alla luce delle esperienze dell'ambito	Errata valutazione della precisa descrizione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca - Area Affari generali e Tutela della concorrenza e del mercato e affari istituzionali - Tutela Arte e Turismo	Direzione regionale alla Area Affari generali e Tutela della concorrenza e del mercato e affari istituzionali - Tutela Arte e Turismo	Vicenza di posizione organizzativa di Piazza "Troppe strutture regionali coinvolte nella corretta e sicura esecuzione del fabbisogno - Supporto tecnico giuridico a Piazza per avviare la selezione, affrontare insieme e valutare bene i dei percorsi da"	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Dirigente	Rischio rilevante	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio medio	B - Rischio medio	La misura viene ritenuta corretta dal livello medio di discrezionalità del personale ed il rilevante grado di esposizione al rischio di eventi corruttivi, per non escludere il rischio in via residuale la regolarità e quanto di controllo che è assegnato per ottenere efficaci	Trasparenza	La pubblicazione dell'Avviso di conferimento di incarico PO sull'intranet e nonché agli interessati di parte a parte alla selezione e, l'avviamento della determinazione di conferimento di PO ed Elenco n. 5, 6, 10, 11, 12 a cura di ogni eventuali contestazioni di fruizione le proprie ragioni	Verifica per Tutte le rotazione e non ruotata	Predisposizione di apposite verbali relativamente alla fase di valutazione della corretta e attribuzione ed ai punteggi ai candidati	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica prevista, nel caso in cui non sia già attuata	Il termine entro il quale si intende dare attuazione alla misura specifica, nel caso in cui la tempistica di ogni fase sia articolata (Esp. Entro la fase x si prevede di dare l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (Es. la misura "Rotazione" è stata attuata? Entro quale data? Per es. attuata limitatamente a processi ancora in corso? Per quali processi è stata prevista, ...) e, ove non già prevista, la previsione di un nuovo indicatore	Per ogni evento rischioso gli attori della selezione	
Area di rischio: Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Attenta valutazione del curriculo in relazione all'esperienza richiesta per il soggetto esterno in relazione all'effettivo impegno e dell'amministrazione	Errata valutazione della precisa descrizione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Dirigente	Rischio medio	Rischio alto	Rischio basso	Rischio medio	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio alto	A - Rischio alto	La misura viene ritenuta alla luce della discrezionalità del livello di discrezionalità del processo e del rilevante grado di esposizione al rischio di eventi corruttivi, per non escludere il rischio in via residuale la regolarità e quanto di controllo che è assegnato per ottenere efficaci	Trasparenza	La pubblicazione dell'Avviso di conferimento di incarico di un sito istituzionale e interessati di parte a parte alla selezione. La pubblicazione della determinazione di conferimento di Elenco n. con verrà un controllo diffuso sulla motivazione della scelta.						
Area di rischio: Acquisizione e gestione del personale	Incarichi conferiti a propri collaboratori (Area e Uffici) (art. 53 del D.lgs. 165/2001) (conferimenti a dipendenti e art. 6 c. n. 190/2012)	Incompatibilità, cumulo di incarichi in conflitto di interessi.	Controlli insufficienti.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area competente per materia	Dirigente	Rischio elevato	Rischio medio	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	C - Rischio basso	La misura viene ritenuta corretta dal livello medio di discrezionalità del processo e del rilevante grado di esposizione al rischio di eventi corruttivi, per non escludere il rischio in via residuale la regolarità e quanto di controllo che è assegnato per ottenere efficaci	Trasparenza	La pubblicità di conferimento di incarico con verrà un controllo diffuso su parte e di autorizzazione e di attribuzione degli incarichi.						
Area di rischio: Acquisizione e gestione del personale	Predisposizione per l'accoglimento dell'istanza di risultato al provvedimento dirigente	Alta discrezionalità nel risultato al provvedimento	Controlli insufficienti.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Tutte le Aree	Dirigente	Rischio basso	Rischio elevato	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	C - Rischio basso	La misura viene ritenuta corretta dal livello medio di discrezionalità del processo e del rilevante grado di esposizione al rischio di eventi corruttivi, per non escludere il rischio in via residuale la regolarità e quanto di controllo che è assegnato per ottenere efficaci	Codice di Comportamento	Il Codice di Comportamento conferisce a ed emesso per evitare che il risultato in per ottenere il provvedimento di parte, possa favorire qualche tipo per la valutazione per l'attribuzione dell'incarico di risultato						
Area di rischio: Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la negoziazione e la stipula di contratti di lavoro (Agenzia Lavoro)	Valutazione alternativa non fondata su criteri oggettivi e trasparenti	Controlli insufficienti alla circostanza oggettivi e degli incarichi assegnati (o controlli insufficienti sulla attività svolta)	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Direzione regionale	Dirigente	Rischio basso	Rischio medio	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio medio	Rischio basso	La misura viene, pur ritenuta corretta dal livello medio di discrezionalità del processo e del rilevante grado di esposizione al rischio di eventi corruttivi, per non escludere il rischio in via residuale, al momento ritenuto di irrilevante grado di esposizione e regolarità e quanto di controllo interni, che si ritengono essere efficaci	Trasparenza	La trasparenza con nome che la tutti per l'ambito di riferimento e essere e garantire il controllo sulla procedura e successivamente di valutazione dei collaboratori, sul divieto del conferimento e remunerativo tenute da un legale all'importo fisso	Valutazione Istituzione	Possibilità, per i soggetti interessati, di richiedere la verifica di eventuali anomalie da valutazione ritenuta	Gli/le attuazione in applicazione delle procedure regionali	Richiesta di verifica di concreta istanza, con valori attesi per il	
Area di rischio: Acquisizione e gestione del personale	Rilascio permessi per missioni all'interno della Direzione	Errata valutazione delle capacità ed esperienze rispetto alle competenze richieste	Errata valutazione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca.	Dirigente	Rischio basso	Rischio medio	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	La misura viene ritenuta corretta dal livello medio di discrezionalità del processo e del rilevante grado di esposizione al rischio di eventi corruttivi, per non escludere il rischio in via residuale la regolarità e quanto di controllo che è assegnato per ottenere efficaci	Trasparenza	La procedura in ogni e ed atti con è il ricorso di ed Sistema Gestione che regione alla e e viene data la conoscenza all'interno della Direzione nonché sul sito istituzionale. La trasparenza di ogni e eventi e per i controlli e corretta le segnalazioni relative.						
Area di rischio: Acquisizione e gestione del personale	Uso di fondi/assunzione di altre risorse	Errata valutazione e/o omissione di controlli per agevolare taluni soggetti	controlli insufficienti, insufficienti o inefficaci	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Direzione - Tutela Arte e	Dirigente	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio medio	Rischio basso	La misura adeguata risulta da personale, misure relazioni per attuazione con l'assegnazione con adeguata ed di assunzione di privilegio e l'approvazione e ripartizione degli per ciascuna e con l'assegnazione adeguata ed di assunzione e e con e stretto rapporto alla corretta valutazione ed compiti ed esiti	Codice di Comportamento	La misura adeguata risulta da personale, misure relazioni per attuazione con l'assegnazione con adeguata ed di assunzione di privilegio e l'approvazione e ripartizione degli per ciascuna e con l'assegnazione adeguata ed di assunzione e e con e stretto rapporto alla corretta valutazione ed compiti ed esiti						

AREE DI RISCHIO, PROCESSI e UFFICI								Indicatori di stima del livello di rischio											VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione							
Area di rischio (specificare le denominazioni dell'area di rischio inserite nel catalogo dei rischi)	Processo (specificare per esteso il nome del processo come già rilevato dal catalogo dei processi)	Descrizione (sintetica descrizione del processo)	Causa dell'evento rischioso (specificare la causa dell'evento rischioso come già rilevata dal catalogo dei processi)	Direzione/Agenzia responsabile del processo (specificare la Direzione/Agenzia responsabile del processo)	Area/Ufficio di Staff (specificare l'area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure)		Descrizione sintetica rischio e dell'atto di individuazione del responsabile del procedimento	Rilevanza esterna del processo	Livello di discrezionalità del processo (specificare se attività vincolata, semi-discrezionale, ampiamente discrezionale, ecc.)	Complessità del processo (specificare se trattasi di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni)	Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio	Nell'ultimo triennio quanti segnalazioni e/o reclami sono pervenuti per fatti corruttivi? Nessuna segnalazione/reclamo = 0 Segnalazioni e/o reclami non fondati = 1 Segnalazioni e/o reclami fondati = 2	Nei casi giudiziari dell'ultimo triennio, riferiti a dipendenti dell'ufficio, sono stati rilevati fatti corruttivi? Nessuno = 0 Sì, ma a carico di soggetti diversi dal personale = 1 Sì, a carico di personale = 2	Nei casi ordinari sono emersi rischi legati al processo in esame, la presenza di controlli interni (gerarchici, amministrativi, contabili) e/o esterni (giudiziari, reputazionali, ecc.) ha evitato il verificarsi di eventi corruttivi? Sì = 0 No = 1	Riguarda il rilascio di provvedimenti ampliativi con effetto economico diretto e immediato per il destinatario? Sì = 1 No = 0	Il processo coinvolge più amministrazioni che hanno competenze diverse sulle fasi del processo? Sì = 1 No = 0	A seguito di controlli interni sulle fattispecie di reato o ipotesi di illecito è stata mai avviata un'azione disciplinare nei confronti del dirigente responsabile del processo? Sì = 1 No = 0	Il coinvolgimento di soggetti portatori di interessi particolari (imprese, associazioni, ecc.) nell'attività del processo è stato rilevante? Sì = 1 No = 0	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO Giudizio sintetico ALTO, ESSENZIALE, RILEVANTE Motivazione della valutazione del livello di rischio associato al processo La media della valutazione dei singoli indicatori, il cui esito finale presuppone il giudizio qualitativo dell'esperto, è stata utilizzata come strumento per valutare la valutazione di rischio nel suo complesso matematico	Indicazione di eventuali misure ulteriori applicate a fronte della valutazione effettuata	Misure generali (elencare quelle applicate o da applicare per gli eventi rischiosi rilevati al processo)	Specificare come la misura generale previene i rischi	Misure specifiche	Principali criticità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e/o valori attesi	NOTE
								Alta/Rilevante/Importante/Critico = 2 Media = 1 Bassa/Irrilevante = 0	A - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta direttamente vantaggi economici per il destinatario C - Il processo ha rilevanza esterna e comporta direttamente vantaggi economici per il destinatario	A - Il processo coinvolge una sola P.A. B - Il processo coinvolge 2 soggetti pubblici diversi C - Il processo coinvolge più di 2 soggetti pubblici diversi	A - La misura è stata completamente attuata B - La misura è parzialmente attuata C - La misura non è stata attuata	A - Nessuna segnalazione o reclamo B - Una segnalazione o reclamo C - Più di una segnalazione o reclamo	A - Sì, per tutti i processi B - Sì, per alcuni processi C - No	A - Sì, per tutti i processi B - Sì, per alcuni processi C - No	A - Sì, per tutti i processi B - Sì, per alcuni processi C - No	A - Sì, per tutti i processi B - Sì, per alcuni processi C - No									
Acquisizione e gestione del personale	Reclutamento di Personale Organizzazione	Descrizione fasi quantitative e qualitative	meccanismi di controlli	Agenzia regionale del Turismo	Area Affari Generali		AVVISO BURL del 3 giugno 2021, P.O di fascia "Due Illustrazioni e coordinamento delle attività connesse al Bilancio ed alla programmazione finanziaria, alla Previsione della consuntiva, al Trattamento Ed ed al monitoraggio sull'attuazione delle P.O. per l'Agenzia Regionale del Turismo"	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso		Trasparenza	Implementazione della misura					
Acquisizione e gestione del personale	Reclutamento per l'assegnazione dell'incarico di vertice	decisionalità	mancata applicazione codice di comportamento	Agenzia regionale del Turismo	Addetto area staff Agenzia regionale del turismo e Direzione	Dirigenti		C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio irrilevante	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso			Codice di Comportamento	Rotazione funzionale					
Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la negoziazione e valutazione degli obiettivi degli incarichi dirigenziali sulla base del Programma Annuale attuativo Direzionale (PAD)	Definizione di obiettivi e modi di valutazione e relazione al grado di raggiungimento	Eccesso di discrezionalità	Agenzia regionale del Turismo	Area Affari Generali e Direzione		AVVISO BURL del 3 giugno 2021, P.O di fascia "Due Illustrazioni e coordinamento delle attività connesse al Bilancio ed alla programmazione finanziaria, alla Previsione della consuntiva, al Trattamento Ed ed al monitoraggio sull'attuazione delle P.O. per l'Agenzia Regionale del Turismo"	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso		Trasparenza	Implementazione della misura					
Acquisizione e gestione del personale	Valutazione della performance individuale del dirigente e relativa corresponsione della retribuzione di risultato	Errata valutazione della capacità del dirigente e mancata rilevazione delle competenze della struttura	Carenza di meccanismi, insufficienti o inefficaci	Agenzia regionale del Turismo	Area Affari Generali e Direzione		AVVISO BURL del 3 giugno 2021, P.O di fascia "Due Illustrazioni e coordinamento delle attività connesse al Bilancio ed alla programmazione finanziaria, alla Previsione della consuntiva, al Trattamento Ed ed al monitoraggio sull'attuazione delle P.O. per l'Agenzia Regionale del Turismo"	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso		Trasparenza	Implementazione della misura					
Acquisizione e gestione del personale	Autorizzazioni in materia di prevenzione/assenze	assenze/ferie non autorizzate e/o attestazione scientemente errate per agevolare terzi soggetti	controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Agenzia regionale del Turismo	Addetto area staff Agenzia regionale del turismo e Direzione	Dirigenti e Direttore		C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso			Codice di Comportamento	Rotazione funzionale					
Acquisizione e gestione del personale	Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni	Incarichi non giustificati da reali esigenze di servizio/assenza di professionalità interne/assenza di procedure selettive pubbliche;	Mancata rilevazione di carenze di organico e di professionalità interne	Agenzia regionale del Turismo	Addetto area staff Agenzia regionale del turismo e Direzione	Direttore e Direttore		C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio medio			Codice di Comportamento	Rotazione funzionale					
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi e nomine negli enti controllati ed enti di diritto privato ex D. Lgs. 39/2013 (conferimento e incompatibilità)	Incompatibilità, cumulo di incarichi e conflitto di interessi.	Controlli insufficienti, procedure interne, mancanza di impegni etici/scarsa trasparenza	Agenzia regionale del Turismo	Direzione			C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso			Trasparenza	Implementazione della misura					

Processi trasversali Area Contratti pubblici
Mappatura e valutazione

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE													
AREA DI RISCHIO	**FASE DELL'AFFIDAMENTO**	**PROCESSO**	**INPUT DEL PROCESSO**	**OUTPUT DEL PROCESSO**	**VINCOLI**	**RISORSE**	**FASI DEL PROCESSO**	**ATTIVITA'**	**TEMPI**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**EVENTI RISCHIOSI**	**FATTORI ABILITANTI (CAUSE)**	**NOTE**
	Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni	verifica fabbisogni e programmazione triennale	comunicazione alla Direzione Centrale Acquisti	disponibilità finanziarie	risorse di bilancio	valutazione delle esigenze di forniture e servizi	redazione documento da trasmettere alla Direzione Centrale Acquisti	15 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	definizione di fabbisogni non aderenti alle effettive esigenze dell'Ente solo per agevolare taluni operatori economici	discrezionalità	
	Progettazione della gara	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	avvio indagine di mercato	conclusione indagine	disposizioni normative in materia di affidamento servizi obblighi di ricorso a convenzioni Consip o di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione	funzionari assegnati all'Area	avvio indagine di mercato e conclusione propedeutica alla individuazione delle specifiche tecniche	avvio indagine di mercato e conclusione propedeutica alla individuazione delle specifiche tecniche	15 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	Indicazioni specifiche che favoriscano solo alcuni operatori economici	discrezionalità	
		nomina del responsabile del procedimento	esame professionalità presenti nell'Area	individuazione del Responsabile	Individuazione di un Responsabile dotato di esperienza e conoscenza delle norme in materia di contratti pubblici	funzionari assegnati all'Area	Individuazione del Responsabile tra esperti in materia	esame delle professionalità e successiva designazione	5 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	Incompatibilità/ conflitto di interesse/assenza di professionalità	discrezionalità	
		individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	avvio indagine di mercato	individuazione dello strumenti/istituto per l'affidamento	disposizioni normative in materia di affidamento servizi obblighi di ricorso a convenzioni Consip o di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione	funzionari assegnati all'Area	esame normativo e individuazione strumento per l'affidamento	esame normativo e individuazione strumento per l'affidamento	10 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica	discrezionalità	
		individuazione degli elementi essenziali del contratto	predisposizione atti di gara	stesura dello schema di contratto	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	esame normativo e redazione schema di contratto	esame normativo e redazione schema di contratto	10 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	definizione di clausole contrattuali che favoriscano alcuni operatori economici	discrezionalità	
		determinazione dell'importo del contratto	avvio indagine di mercato	definizione dell'importo contrattuale	aderenza alle indagini di mercato/vincoli di bilancio	funzionari assegnati all'Area	conclusione indagine di mercato/verifica effettivi fabbisogni/ determinazione dell'importo contrattuale	atto	10 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	definizione importo contrattuale non congruo rispetto alle esigenze per avvantaggiare l'operatore in sede di presentazione dell'offerta economica	discrezionalità	
		scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	valutazione del servizio/fornitura da effettuare	conformità del ricorso alla procedura negoziata rispetto alle disposizioni normative in materia	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	esame normativo e ricorso alla procedura negoziata solo nelle ipotesi espressamente previste dalla legge	esame normativo e ricorso alla procedura negoziata solo nelle ipotesi espressamente previste dalla legge	10 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	utilizzo distorto della procedura negoziata per favorire alcuni operatori economici	discrezionalità	
		predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	avvio indagine di mercato	approvazione determinazione a contrarre	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	individuazione del Rup, predisposizione atti di gara, approvazione determinazione a contrarre	individuazione del Rup, predisposizione atti di gara, approvazione determinazione a contrarre	15/30 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	definizione di requisiti tecnici che favoriscano alcuni operatori economici	discrezionalità	

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Contratti		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	valutazione del servizio/fornitura da effettuare	redazione disciplinare di gara	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	individuazione del Rup, predisposizione disciplinare di gara, approvazione determinazione a contrarre	individuazione del Rup, predisposizione disciplinare di gara, approvazione determinazione a contrarre	15/30 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	definizione di criteri che possano favorire alcuni operatori economici	discrezionalità	
	Selezione del contraente	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	disposizioni normative in materia di pubblicità degli atti di gara	pubblicazione atti di gara	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	pubblicazione sul sito dell'Ente	pubblicazioni curate dal Rup	disposizioni normative	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	pubblicazioni non conformi alle disposizioni di legge e scarsa trasparenza	discrezionalità	
		la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	disposizioni normative	disposizioni normative	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	disposizioni normative	indicazione termini negli atti di gara	disposizioni normative	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	fissazione termini non conformi alle disposizioni di legge e scarsa trasparenza	scarsa responsabilizzazione interna	
		il trattamento e la custodia della documentazione di gara	disposizioni normative	disposizioni normative	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	conservazione delle buste presso il dirigente o presso il Rup	disposizioni normative	disposizioni normative	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	violazione delle norme di legge	carenza di formazione	
		la nomina della commissione di gara	disposizioni normative	disposizioni normative	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	individuazione tramite sorteggio dei Componenti	determinazione nomina	10 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	incompatibilità/ conflitto di interessi	scarsa responsabilizzazione interna	
		la gestione delle sedute di gara	disposizioni normative	disposizioni normative	disposizioni normative	Commissione di gara	disposizioni normative	Comunicazione agli operatori economici delle date delle varie sedute pubbliche da parte del Rup attraverso PEC	3 gg prima delle singole sedute	Commissione di gara			
		la verifica dei requisiti di partecipazione	disposizioni normative	disposizioni normative	disposizioni normative	Commissione di gara	disposizioni normative	esame da parte della commissione	disposizioni normative	Commissione di gara			
		la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	disposizioni normative	disposizioni normative	disposizioni normative	Commissione di gara	disposizioni normative	esame da parte della commissione di gara	disposizioni normative	Commissione di gara	valutazione distorta dell'offerta anomale	discrezionalità	
		l'aggiudicazione provvisoria	disposizioni normative	disposizioni normative	disposizioni normative	Commissione di gara	disposizioni normative	verbale di aggiudicazione provvisoria	disposizioni normative	Commissione di gara	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa	discrezionalità	
		l'annullamento della gara	procedimento d'ufficio o per istanza di parte o dell'autorità giudiziaria	provvedimento	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	esame e redazione provvedimento	su propsta del Rup determinazione annullamento gara	30 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	abuso del provvedimento di annullamento al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	discrezionalità	

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
		la gestione di elenchi o albi di operatori economici.	verifica requisiti di legge	predisposizione e aggiornametno elenchi o albi	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	avviso pubblico per la formazione di elenchi	approvazione provvedimento per la formazione di elenchi di operatori economici	45 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	agevolazione di operatori economici	carenza di trasparenza	
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	sussitenza requisiti di legge	sottoscrizione contratto	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	invio richieste di verifica ad altri Enti	invio richieste di verifica ad altri Enti	30 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	mancata verifica per agevolare l'operatore economico	discrezionalità	
		le esclusioni e le aggiudicazioni	verbali della Commissione di gara e disposizioni normative	provvedimento	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	pubblicazione sul sito dell'Ente e comunicazioni agli interessati	esame e redazione provvedimento	10 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	abuso nell'agevolare taluni operatori economici	discrezionalità	
		la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	verifica sussistenza requisiti di legge	provvedimento e sottoscrizione contratto	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	aggiudicazione	redazione del provvedimento	non prima di 35 gg dall'aggiudicazion e provvisoria	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	agevolazione di operatori economici	carenza di trasparenza	
		approvazione delle modifiche del contratto originario	d'ufficio o istanza di parte se consentito dalla norma	determinazione se consentito dalla norma	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	disposizioni normative	redazione dell'atto	30 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	adozione di modifiche contrattuali per agevolare alcuni operatori economici	discrezionalita	
		autorizzazione al subappalto	disposizioni normative su istanza di parte	disposizioni normative	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	provvedimento di autorizzazione	redazione dell'atto	30gg		autorizzazione al subappalto al di fuori delle ipotesi contemplate dalla legge o dal bando	discrezionalita	

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Esecuzione del contratto	verifiche in corso di esecuzione	disposizioni normative	disposizioni normative	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	disposizioni normative	disposizioni normative	60 gg	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	mancate verifiche	discrezionalità	
		verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	disposizioni normative	disposizioni normative	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	dosposizioni normative	redazione dell'atto	disposizioni normative	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)	discrezionalità	
		apposizione di riserve;	disposizioni normative se trattasi di controversie stragiudiziali	atti e eventuali transazioni	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	disposizioni normative	redazione dell'atto	disposizioni normative	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	inadeguata valutazione	discrezionalità	
		gestione delle controversie;			disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	disposizioni normative	redazione dell'atto	disposizioni normative	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	inadeguata valutazione	discrezionalità	
		effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	disposizioni contrattuali	provvedimento	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	disposizioni normative e contrattuali	atto	60 gg dal ricevimento della fattura	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	liquidazioni non conformi alle prestazioni rese dall'operatore economico	discrezionalità	
	Rendicontazione	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	disposizioni normative e contrattuali	disposizioni normative e contrattuali	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	disposizioni normative e contrattuali	atto	disposizioni normative	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	mancato rispetto delle prescrizioni di rendicontazione per agevolare taluni operatori economici	discrezionalità	

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE													
AREA DI RISCHIO	**FASE DELL'AFFIDAMENTO**	**PROCESSO**	**INPUT DEL PROCESSO**	**OUTPUT DEL PROCESSO**	**VINCOLI**	**RISORSE**	**FASI DEL PROCESSO**	**ATTIVITA'**	**TEMPI**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**EVENTI RISCHIOSI**	**FATTORI ABILITANTI (CAUSE)**	**NOTE**
CONTRATTI	Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti le attività di comunicazione istituzionale	Attuazione Piano di informazione e pubblicità sull'attuazione di Programmi comunitari per lo Sviluppo Rurale - Fondi strutturali	definizione beni e servizi da acquistare	Reg. UE 1303/2013; Reg. UE 1305/2013; regolamenti di esecuzione 808/2014 e 821/2014; Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio;	1C, 1D	elaborazione piani annuali di informazione e pubblicità	analisi dello stato di avanzamento del programma di sviluppo rurale	15 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Programmazione							definizione dei contenuti e della tempistica delle campagne informative	15 giorni - 60 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
CONTRATTI	Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti le attività di promozione delle produzioni agroalimentari regionali	piano annuale degli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero	definizione beni e servizi da acquistare	D.lgs. N. 50/2016	1C,1D	piano tipologie di servizi e beni comuni da acquistare	analisi degli eventi da organizzare, verifica esclusive enti fiere	30 gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	programmazione	determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	1C,1D	indagine di mercato	indagine su MEPA, su web etc	30 - 60 giorni in relazione alla tipologia di servizio o bene da acquistare	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	fuga di notizie circa le procedure di gara che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorsivo dello strumento delle consultazione preliminare di mercato	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	nomina del responsabile del procedimento	programmazione	determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	1D,1C	selezione soggetto	esame dei possibili candidati e verifica requisiti		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza	pressione esterne	
CONTRATTI	Progettazione della gara	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	programmazione	determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		inviduazione strumento	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	individuazione degli elementi essenziali del contratto	programmazione	determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		definizione schema contratto	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	determinazione dell'importo del contratto	programmazione	determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	1D,1C	definizione base d'asta	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	programmazione	determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		definizione procedura	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta	programmazione	determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		atto amministrativo	stesura atti ed allegati (es bando, disciplinare o lettera di invito); predisposizione, adozione atto amministrativo.		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per dissincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione /ampliamento termini per favorire determinati operatori	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione; eccessiva complessità della normativa di riferimento	
CONTRATTI	Progettazione della gara	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	programmazione	determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi					Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione; eccessiva complessità della normativa di riferimento	
CONTRATTI	Selezione del contraente	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	deteminazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	1D,1C	pubblicazione bando ed elaborazione FAQ	richiesta di pubblicazione previste dalla norma per tipologia di procedura di selezione del contraente	30 - 180 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	mancanza di trasparenza; fattori esterni	
CONTRATTI	Selezione del contraente		deteminazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi			risposta quesiti		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
CONTRATTI	Selezione del contraente	il trattamento e la custodia della documentazione di gara	deteminazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		ricezione istanze e loro conservazione	ricezione istanze e loro conservazione		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	alterazione o sottrazione della documentazione per favorire taluni operatori	fattori esterni	
CONTRATTI	Selezione del contraente	la nomina della commissione di gara	deteminazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		adozione provvedimento	selezione dei commissari attraverso verifica dei requisiti e predisposizione atto dirigenziale		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	nomina commissari in conflitto di interesse o privi di requisiti	fattori esterni	
CONTRATTI	Selezione del contraente	la gestione delle sedute di gara	deteminazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	1D,1C	sedute di gara per verifica requisiti di accesso, amministrativi tecnici ed economici	apertura plichi e verifica requisiti amministrativi; verifica requisiti tecnici, verifica requisiti economici; verifica offerte anomale		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	mancato rispetto dei criteri di gara	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Selezione del contraente	la verifica dei requisiti di partecipazione	deteminazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	COMMISSARI DI GARA	sedute di gara per verifica requisiti di accesso, amministrativi tecnici ed economici	apertura plichi e verifica requisiti amministrativi; verifica requisiti tecnici, verifica requisiti economici; verifica offerte anomale		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Selezione del contraente	la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	deteminazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi					Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Selezione del contraente	proposta di aggiudicazione	deteminazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, bando		predisposizione graduatoria	predisposizione graduatoria		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Selezione del contraente	l'annullamento della gara	vari	atto di revoca	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, bando	1D,1C	adozione atto	predisposizione atto dirigenziale		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un soggetto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	proposta di aggiudicazione	verifiche propedeutiche alla formalizzazione dell'aggiudicazione	bando e determina di aggiudicazione provvisoria, normativa di riferimento	1D,1C	verifica requisiti	richiesta d'ufficio certificazioni e altra documentazione	30 - 120 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	alterazione /omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	l'effettuazione delle comunicazioni	proposta di aggiudicazione	verifiche propedeutiche alla formalizzazione dell'aggiudicazione	bando e determina di aggiudicazione provvisoria, normativa di riferimento		effettuazione comunicazioni	predisposizione note		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	le esclusioni e le aggiudicazioni	proposta di aggiudicazione	verifiche propedeutiche alla formalizzazione dell'aggiudicazione	bando e determina di aggiudicazione provvisoria, normativa di riferimento		formalizzazione esclusioni	predisposizione note		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	proposta di aggiudicazione	determina aggiudicazione	bando, proposta di aggiudicazione , normativa di riferimento	1D,1C	predisposizione atto	predisposizione/adozione determinazione dirigenziale		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto		determina aggiudicazione definitiva	contratto	bando e determina di aggiudicazione definitiva e codice civile e altra normativa di riferimento	1D,1C	stipula e registrazione contratto	analisi normativa e tipologia d affidamento, scelta del tipo di contratto ; trasmissione per la registrazione (ufficiale rogante se del caso, Direttore Regionale)		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	mancata stipula del contratto nei termini previsti	scarsa responsabilizzazione interna	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto	contratto	atto di nomina	d.lgs. N. 50/2016 e bando e regolamenti giunta regionale	1D,1C	atto di nomina	selezione del responsabile esecuzione contratto attraverso verifica dei requisiti e predisposizione atto dirigenziale	10 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti	mancanza di trasparenza, pressioni esterne	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	verifiche in corso di esecuzione	contratto	verbale di verifica	contratto e normativa di riferimento	1C, 1D	esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali	variabile in funzione dei termini del contratto	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	mancata o insufficiente verifica della realizzazione del servizio	pressioni esterne	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	gestione delle controversie;	contratto	accordo bonario	contratto e normativa di riferimento		stipula accordo	esame della richiesta, sedute presso l'autorità competente, approvazione schema accordo, stipula accordo		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	contratto	verbale di verifiche di conformita'	contratto e norme di riferimento		esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	in cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione in caso di: omissione controlli, in assenza requisiti/ mancata denuncia di difformità	pressioni esterne; mancanza di controlli	

CONTRATTI	Rendicontazione	procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell'attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	documentazione finale (relazioni, fatture etc)	certificato di pagamento	contratto e norme di riferimento	1C, 1D	esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali	15 - 60 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	in cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione in caso di: omissione controlli, in assenza requisiti/ mancata denuncia di difformità	pressioni esterne; mancanza di controlli	
CONTRATTI	Programmazione	Individuazione dei fabbisogni	Fabbisogni della Direzione in particolare per hardware o realizzazione sistemi informativi, loro evoluzione e manutenzione o altri fabbisogni di beni e servizi di competenza della Direzione	Definizione beni e servizi da acquistare	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C	Programmazione	Definizione dei contenuti e della tempistica delle attività	15 - 180 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	fattori esterni	
CONTRATTI	Progettazione della gara	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C	Indagine di mercato	indagine su MEPA, su web etc	30 - 60 giorni in relazione alla tipologia di servizio o bene da acquistare	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Fuga di notizie circa le procedure di gara che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	Pressioni esterne;	
CONTRATTI	Progettazione della gara		Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC					Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorsione dello strumento delle consultazione preliminare di mercato		
CONTRATTI	Progettazione della gara	Nomina del responsabile del procedimento	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C	Selezione soggetto	Esame dei possibili candidati e verifica requisiti		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza	Pressione esterne	
CONTRATTI	Progettazione della gara	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C	Invidiuazione strumento	Analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore	Pressioni esterne;	
CONTRATTI	Progettazione della gara	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C	Definizione schema contratto	Analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti	Pressioni esterne;	
CONTRATTI	Progettazione della gara	Determinazione dell'importo del contratto	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C	Definizione base d'asta	Analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Pressioni esterne;	
CONTRATTI	Progettazione della gara	Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C	Definizione procedura	Analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge	eccessiva complessità della normativa di riferimento	
CONTRATTI	Progettazione della gara	Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C	Atto amministrativo	Stesura atti ed allegati (es bando, disciplinare o lettera di invito); predisposizione, adozione atto amministrativo.		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per dissuadere la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione /ampliamento termini per favorire determinati operatori	pressioni esterne; eccessiva complessità della normativa di riferimento	
CONTRATTI	Progettazione della gara	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei citeri di attribuzione del punteggio.	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C	Atto amministrativo	Stesura atti ed allegati (es bando, disciplinare o lettera di invito); predisposizione, adozione atto amministrativo.		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici	pressioni esterne;eccessiva complessità della normativa di riferimento	
CONTRATTI	Selezione del contraente	Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari	Determinazione a contrarre	Pubblicazione bando, FAQ	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C	Pubblicazione bando ed elaborazione FAQ	Richiesta di pubblicazione prevista dalla norma per tipologia di procedura di selezione del contraente	30 - 180 giorni	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Mancanza di trasparenza; fattori esterni	
CONTRATTI	Selezione del contraente		Determinazione a contrarre	Pubblicazione bando, FAQ	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C		risposta quesiti		Area SISTEMA DEI CONTROLLI			
CONTRATTI	Selezione del contraente	Trattamento e custodia della documentazione di gara	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC, determinazione a contrarre	Personale: n. 2 D, 1C	Ricezione istanze e loro conservazione	ricezione istanze e loro conservazione		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Alterazione o sottrazione delal documentazione per favorire taluni operatori	Fattori esterni	
CONTRATTI	Selezione del contraente	Nomina della commissione di gara	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC, determinazione a contrarre	Personale: n. 2 D, 1C	Adozione provvedimento	Selezione dei commissari attraverso verifica dei requisiti e predisposizione atto dirigenziale		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Nomina commissari in conflitto di interesse o privi di requisiti	Mancanza di trasparenza	
CONTRATTI	Selezione del contraente	Gestione delle sedute di gara	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC, determinazione a contrarre	Personale: n. 2 D, 1C	Sedute di gara per verifica requisiti di accesso, amministrativi tecnici ed economici	Apertura plichi e verifica requisiti amministrativi; verifica requisiti tecnici, verifica requisiti economici; verifica offerte anomale		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	mancato rispetto dei criteri di gara	Pressioni esterne;	
CONTRATTI	Selezione del contraente	Verifica dei requisiti di partecipazione	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC, determinazione a contrarre	Personale: n. 2 D, 1C				Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti	Mancanza di trasparenza	
CONTRATTI	Selezione del contraente	Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC, determinazione a contrarre	Personale: n. 2 D, 1C				Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale	pressioni esterne; eccessiva complessità della normativa di riferimento	
CONTRATTI	Selezione del contraente	Aggiudicazione provvisoria	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC, determinazione a contrarre	Personale: n. 2 D, 1C	Definizione graduatoria	Predisposizione graduatoria		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara	Pressioni esterne;	
CONTRATTI	Selezione del contraente	Annullamento della gara	Domande di partecipazione alla gara	Atto di revoca	D.lgs. N. 50/2016 e Linee guida ANAC, bando	Personale: n. 2 D, 1C	adozione atto	predisposizione atto dirigenziale		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un soggetto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizo all'aggiudicatario	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Proposta di aggiudicazione	Determina aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e Linee guida ANAC, determinazione a contrarre	Personale: n. 2 D, 1C	verifica requisiti	richiesta d'ufficio certificazioni e altra documentazione	30 - 120 giorni	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Alterazione /omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti	Proposta di aggiudicazione	Determina aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e Linee guida ANAC, determinazione a contrarre	Personale: n. 2 D, 1C	effettuazione comunicazioni	predisposizione note		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	Mancanza di trasparenza	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Esclusioni e aggiudicazioni	Proposta di aggiudicazione	Determina aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e Linee guida ANAC, determinazione a contrarre	Personale: n. 2 D, 1C	Formalizzazione esclusioni	Predisposizione note		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	Mancanza di trasparenza	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	Proposta di aggiudicazione	Determina aggiudicazione	Bando e determina di aggiudicazione, normativa di riferimento	Personale: n. 2 D, 1C	Adozione atto	Adozione determinazione dirigenziale		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	Mancanza di trasparenza	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto		Determina aggiudicazione	Contratto	Bando e determina di aggiudicazione, normativa di riferimento	Personale: n. 2 D, 1C	Stipula e registrazione contratto	Analisi normativa e tipologia di affidamento, scelta del tipo di contratto ; trasmissione per la registrazione		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	mancata stipula del contratto nei termini previsti	scarsa responsabilizzazione interna	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	Procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto	Contratto	Atto di nomina	D.lgs. N. 50/2016 e bando e regolamenti giunta regionale	Personale: n. 2 D, 1C	atto di nomina	Selezione del responsabile esecuzione contratto attraverso verifica dei requisiti e predisposizione atto dirigenziale		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti	Mancanza di trasparenza, pressioni esterne	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	Verifiche in corso di esecuzione	Contratto	Verbale di verifica	contratto e normativa di riferimento	Personale: n. 2 D, 1C	esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Mancata o insufficiente verifica della realizzazione del servizio	Pressioni esterne	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	Gestione delle controversie	Contratto	Accordo bonario	contratto e normativa di riferimento	Personale: n. 2 D, 1C	Stipula accordo	Esame della richiesta, sedute presso l'autorità competente, approvazione schema accordo, stipula accordo		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Contratto	Verifiche sull'esecuzione del contratto	Contratto, leggi di bilancio	Personale: n. 2 D, 1C	Esecuzione controlli	Controlli documentali e/o in loco		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	In cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione in caso di: omissione controlli, in assenza requisiti/ mancata denuncia di difformità	Pressioni esterne; mancanza di controlli	

CONTRATTI	Rendicontazione	Procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell'attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Documentazione finale (relazioni, fatture etc)	Certificato di pagamento	Contratto, leggi di bilancio	Personale: n. 2 D, 1C	Esecuzione controlli	Controlli documentali e/o in loco	15 - 60 giorni	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	In cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione in caso di: omissione controlli, in assenza requisiti/ mancata denuncia di difformità	Pressioni esterne; mancanza di controlli
CONTRATTI	Progettazione della gara	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, D. lgs. n. 214/2005	Personale: n. 3 D	Indagine di mercato	indagine su MEPA, su web etc	30 - 60 giorni in relazione alla tipologia di servizio o bene da acquistare	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Fuga di notizie circa le procedure di gara che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione
CONTRATTI	Progettazione della gara		Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, D. lgs. n. 214/2006	Personale: n. 3 D				Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorzione dello strumento delle consultazione preliminare di mercato	
CONTRATTI	Progettazione della gara	Nomina del responsabile del procedimento	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, D. lgs. n. 214/2007	Personale: n. 3 D	Selezione soggetto	Esame dei possibili candidati e verifica requisiti		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza	Pressione esterne
CONTRATTI	Progettazione della gara	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, D. lgs. n. 214/2008	Personale: n. 3 D	Invididuazione strumento	Analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione
CONTRATTI	Progettazione della gara	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, D. lgs. n. 214/2009	Personale: n. 3 D	Definizione schema contratto	Analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione
CONTRATTI	Progettazione della gara	Determinazione dell'importo del contratto	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, D. lgs. n. 214/2010	Personale: n. 3 D	Definizione base d'asta	Analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione
CONTRATTI	Progettazione della gara	Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, D. lgs. n. 214/2011	Personale: n. 3 D	Definizione procedura	Analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione
CONTRATTI	Progettazione della gara	Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, D. lgs. n. 214/2012	Personale: n. 3 D	Atto amministrativo	Stesura atti ed allegati (es bando, disciplinare o lettera di invito); predisposizione, adozione atto amministrativo.		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire determinati operatori	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione; eccessiva complessità della normativa di riferimento
CONTRATTI	Progettazione della gara	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, D. lgs. n. 214/2013	Personale: n. 3 D				Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione; eccessiva complessità della normativa di
CONTRATTI	Selezione del contraente	Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari	Determinazione a contarre	Pubblicazione bando, FAQ	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre	Personale: n. 3 D	Pubblicazione bando ed elaborazione FAQ	Richiesta di pubblicazione prevista dalla norma per tipologia di procedura di selezione del contraente	30 - 180 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Mancanza di trasparenza; fattori esterni
CONTRATTI	Selezione del contraente		Determinazione a contrarre	Pubblicazione bando, FAQ	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre	Personale: n. 3 D		risposta quesiti		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE		
CONTRATTI	Selezione del contraente	Trattamento e custodia della documentazione di gara	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre	Personale: n. 3 D	Ricezione istanze e loro conservazione	ricezione istanze e loro conservazione		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Alterazione o sottrazione delal documentazione per favorire taluni operatori	Pressioni esterne
CONTRATTI	Selezione del contraente	Nomina della commissione di gara	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre	Personale: n. 3 D	Adozione provvedimento	Selezione dei commissari attraverso verifica dei requisiti e predisposizione atto dirigenziale		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Nomina commissari in conflitto di interesse o privi di requisiti	Pressioni esterne
CONTRATTI	Selezione del contraente	Gestione delle sedute di gara	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre	Personale: n. 3 D	Sedute di gara per verifica requisiti di accesso, amministrativi tecnici ed economici	Apertura plichi e verifica requisiti amministrativi; verifica requisiti tecnici, verifica requisiti economici; verifica offerte anomale		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	mancato rispetto dei criteri di gara	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione
CONTRATTI	Selezione del contraente	Verifica dei requisiti di partecipazione	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre					Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione
CONTRATTI	Selezione del contraente	Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre					Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione
CONTRATTI	Selezione del contraente	Aggiudicazione provvisoria	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre		Definizione graduatoria	Predisposizione graduatoria		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione
CONTRATTI	Selezione del contraente	Annullamento della gara	Domande di partecipazione alla gara	Atto di revoca	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, bando	Personale: n. 3 D	adozione atto	predisposizione atto dirigenziale		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un soggetto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione
CONTRATTI	Verifica dell' aggiudicazione e stipula del contratto	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Proposta di aggiudicazione	Determina aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre	Personale: n. 3 D	verifica requisiti	richiesta d'ufficio certificazioni e altra documentazione	30 - 120 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Alterazione /omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione
CONTRATTI	Verifica dell' aggiudicazione e stipula del contratto	Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti	Proposta di aggiudicazione	Determina aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre		effettuazione comunicazioni	predisposizione note		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	Mancanza di trasparenza
CONTRATTI	Verifica dell' aggiudicazione e stipula del contratto	Esclusioni e aggiudicazioni	Proposta di aggiudicazione	Determina aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre		Formalizzazione esclusioni	Predisposizione note		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	Mancanza di trasparenza
CONTRATTI	Verifica dell' aggiudicazione e stipula del contratto	Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	Proposta di aggiudicazione	Determina aggiudicazione	Bando e determina di aggiudicazione, normativa di riferimento	Personale: n. 3D	Adozione atto	Adozione determinazione dirigenziale		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	mancata stipula del contratto nei termini previsti	scarsa responsabilizzazione interna
CONTRATTI	Verifica dell' aggiudicazione e stipula del contratto		Determina aggiudicazione	Contratto			Stipula e registrazione contratto	Analisi normativa e tipologia di affidamento, scelta del tipo di contratto ; trasmissione per la registrazione		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE		
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	Procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto	Contratto	Atto di nomina	D.lgs. N. 50/2016 e bando e regolamenti giunta regionale	Personale: n. 3D	atto di nomina	Selezione del responsabile esecuzione contratto attraverso verifica dei requisiti e predisposizione atto dirigenziale		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti	Mancanza di trasparenza, pressioni esterne
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	Verifiche in corso di esecuzione	Contratto	Verbale di verifica	contratto e normativa di riferimento		esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancata o insufficiente verifica della realizzazione del servizio	Pressioni esterne
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	Gestione delle controversie	Contratto	Accordo bonario	contratto e normativa di riferimento		Stipula accordo	Esame della richiesta, sedute presso l'autorità competente, approvazione schema accordo, stipula accordo		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Contratto	Verifiche sull'esecuzione del contratto	Contratto, leggi di bilancio		Esecuzione controlli	Controlli documentali e/o in loco		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	In cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione in caso di: omissione controlli, in assenza	Pressioni esterne; mancanza di controlli

CONTRATTI	Rendicontazione	Procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell'attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Documentazione finale (relazioni, fatture etc)	Certificato di pagamento					15 - 60 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	In cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione in caso di: omissione controlli, in assenza requisiti/ mancata denuncia di difformità	Pressioni esterne; mancanza di controlli	
CONTRATTI	Programmazione	Programmazione dell'acquisizione del servizio di valutazione in funzione di quanto stabilito dai regolamenti comunitari e dal piano di valutazione contenuto nel PSR LAZIO	Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2022- Valutazione	deliberazione Giunta regionale per approvazione della programmazione biennale di acquisizione beni e servizi per importo superiore a 1 milione di euro	Reg. UE 1303/2013; Reg. UE 1305/2013; regolamenti di esecuzione 808/2014 e 821/2014; Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio; D.lgs. N. 50/2016; regolamento regionale della Giunta regionale	1D	programmazione acquisto servizio di valutazione indipendente	definizione del servizio da acquistare; trasmissione alla Direzione competente ai fini della predisposizione e approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi di valore superiore a 1 milione di euro	15 giorni	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	non corretta definizione del capitolato	errata valutazione del fabisogno	Alcune fasi del contratto sono già concluse, le manteniamo per garantire il tracciamento dell'intero procedimento. Si fa presente che con il Reg. 2220/2020 la UE ha deciso l'estensione del periodo di programmazione 2014/2020 al 31/12/2022. Pertanto la chiusura finanziaria del programma è stata prorogata al 31/12/2025. L'effettiva esecutività dell'estensione è stata sancita dalla decisione C(2021) 7965 del 3 novembre 2021 (Approvazione modifica straordinaria per allocazione risorse derivanti dall'estensione del periodo di programmazione al 31/12/2022)
CONTRATTI	Progettazione della gara	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche; consultazione vademecum realizzati da rete rurale nazionale sulla valutazione, consultazione del Nucleo di valutazione regionale	programmazione	nomina del RUP; stesura relazione tecnico illustrativa di contesto; determinazione a contrarre con approvazione documenti e indizione gara	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	1D	indagine di mercato	analisi e studio del servizio da acquistare, consultazione normativa tecnica di riferimento, vademecum, riunione con nucleo di valutazione regionale	90 giorni	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	fuga di notizie circa le procedure di gara che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara		programmazione	nomina del RUP; stesura relazione tecnico illustrativa di contesto; determinazione a contrarre con approvazione documenti e indizione gara	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi					Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorsione dello strumento delle consultazione preliminare di mercato		
CONTRATTI	Progettazione della gara	nomina del responsabile del procedimento	programmazione	nomina del RUP; stesura relazione tecnico illustrativa di contesto; determinazione a contrarre con approvazione documenti e indizione gara	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	1D	selezione soggetto	esame dei possibili candidati e verifica requisiti		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza	pressione esterne	
CONTRATTI	Progettazione della gara	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	programmazione	nomina del RUP; stesura relazione tecnico illustrativa di contesto; determinazione a contrarre con approvazione documenti e indizione gara	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		invidcuazione strumento	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	individuazione degli elementi essenziali del contratto	programmazione	nomina del RUP; stesura relazione tecnico illustrativa di contesto; determinazione a contrarre con approvazione documenti e indizione gara	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		definizione schema contratto	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	determinazione dell'importo a base d'asta	programmazione	nomina del RUP; stesura relazione tecnico illustrativa di contesto; determinazione a contrarre con approvazione documenti e indizione gara	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	1D	definizione base d'asta	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori, comparazione di servizi analoghi, analisi storiche, consultazione studi di settore		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	programmazione	nomina del RUP; stesura relazione tecnico illustrativa di contesto; determinazione a contrarre con approvazione documenti e indizione gara	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		definizione procedura	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	programmazione	nomina del RUP; stesura relazione tecnico illustrativa di contesto; determinazione a contrarre con approvazione documenti e indizione gara	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		atto amministrativo	stesura atti ed allegati (es bando, disciplinare o lettera di invito); predisposizione, adozione atto amministrativo; consultazione direzione Centrale Acquisti		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per dis incentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione /ampliamento termini per favorire determinati operatori	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione; eccessiva complessità della normativa di riferimento	
CONTRATTI	Progettazione della gara	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta	programmazione	nomina del RUP; stesura relazione tecnico illustrativa di contesto; determinazione a contrarre con approvazione documenti e indizione gara	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi					Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici		
CONTRATTI	Selezione del contraente	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	1D	pubblicazione bando ed elaborazione FAQ	richiesta di pubblicazione previste dalla norma per tipologia di procedura di selezione del contraente	30 - 180 giorni	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	mancanza di trasparenza; fattori esterni	
CONTRATTI	Selezione del contraente		determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi			risposta quesiti		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
CONTRATTI	Selezione del contraente	il trattamento e la custodia della documentazione di gara	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		ricezione istanze e loro conservazione	ricezione istanze e loro conservazione		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	alterazione o sottrazione della documentazione per favorire taluni operatori	fattori esterni	

CONTRATTI	Selezione del contraente	la nomina della commissione di gara	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		adozione provvedimento	selezione dei commissari attraverso verifica dei requisiti e predisposizione atto dirigenziale		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	nomina commissari in conflitto di interesse o privi di requisiti	fattori esterni	
CONTRATTI	Selezione del contraente	la gestione delle sedute di gara	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	1D	sedute di gara per verifica requisiti di accesso, amministrativi tecnici ed economici	apertura plichi e verifica requisiti amministrativi; verifica requisiti tecnici,verifica requisiti economici; verifica offerte anomale		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	mancato rispetto dei criteri di gara	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Selezione del contraente		determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi					Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
CONTRATTI	Selezione del contraente		determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi					Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
CONTRATTI	Selezione del contraente	la verifica dei requisiti di partecipazione	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	COMMISSARI DI GARA E 1 D				Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Selezione del contraente	la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi					Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Selezione del contraente	proposta di aggiudicazione	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, bando		predisposizione graduatoria	predisposizione graduatoria		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Selezione del contraente	l'annullamento della gara	vari	atto di revoca	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, bando	1D	adozione atto	predisposizione atto dirigenziale		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un soggetto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Verifica dell' aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	proposta di aggiudicazione	verifiche propedeutiche alla formalizzazione dell'aggiudicazione	bando e determina di aggiudicazione provvisoria, normativa di riferimento	1D	verifica requisiti	richiesta d'ufficio certificazioni e altra documentazione	30 - 120 giorni	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	alterazione /omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Verifica dell' aggiudicazione e stipula del contratto	l'effettuazione delle comunicazioni	proposta di aggiudicazione	verifiche propedeutiche alla formalizzazione dell'aggiudicazione	bando e determina di aggiudicazione provvisoria, normativa di riferimento		effettuazione comunicazioni	predisposizione note		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza	
CONTRATTI	Verifica dell' aggiudicazione e stipula del contratto	le esclusioni e le aggiudicazioni	proposta di aggiudicazione	verifiche propedeutiche alla formalizzazione dell'aggiudicazione	bando e determina di aggiudicazione provvisoria, normativa di riferimento		formalizzazione esclusioni	predisposizione note		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
CONTRATTI	Verifica dell' aggiudicazione e stipula del contratto	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	proposta di aggiudicazione	determina aggiudicazione	bando, proposta di aggiudicazione , normativa di riferimento	1D	predisposizione atto	predisposizione/adozione determinazione dirigenziale		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
CONTRATTI	Verifica dell' aggiudicazione e stipula del contratto		determina aggiudicazione definitiva	contratto	bando e determina di aggiudicazione definitiva e codice civile e altra normativa di riferimento	1D	stipula e registrazione contratto	analisi normativa e tipologia d affidamento, scelta del tipo di contratto ; trasmissione per la registrazione		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	mancata stipula del contratto nei termini previsti	scarsa responsabilizzazione interna	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto	contratto	atto di nomina	d.lgs. N. 50/2016 e bando e regolamenti giunta regionale	1D	atto di nomina	selezione del responsabile esecuzione contratto attraverso verifica dei requisiti e predisposizione atto dirigenziale	10 giorni	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti	mancanza di trasparenza, pressioni esterne	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	verifiche in corso di esecuzione	contratto	verbale di verifica	contratto e normativa di riferimento	1D	esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali	variabile in funzione dei termini del contratto	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	mancata o insufficiente verifica della realizzazione del servizio	pressioni esterne	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	gestione delle controversie;	contratto	accordo bonario	contratto e normativa di riferimento		stipula accordo	esame della richiesta, sedute presso l'autorità competente, approvazione schema accordo, stipula accordo		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	contratto	verbale di verifiche di conformita'	contratto e norme di riferimento		esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	in cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione in caso di: omissione controlli, in assenza requisiti/ mancata denuncia di difformità	pressioni esterne; mancanza di controlli	
CONTRATTI	Rendicontazione	procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell'attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture	documentazione finale (relazioni, fatture etc)	certificato di pagamento	contratto e norme di riferimento nazionali e comunitarie, disposizioni AGEA	1D	esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali	15 - 60 giorni	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
CONTRATTI	Programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti le attività di conservazione e di incremento del patrimonio ittico	Ripopolamento ittico (L.R. 87/90)	Acquisto di beni e servizi	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale	personale impiegato 1	Individuazione e definizione forniture da acquistare	Analisi del fabbisogni	5 gg	Area CACCIA E PESCA	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità	Mancati controlli; pressioni esterne	
CONTRATTI	Programmazione							Definizione dei beni e servizi da acquistare	5 gg	Area CACCIA E PESCA			
CONTRATTI	Programmazione							Determina di richiesta di impegno di spesa	20 gg	Area CACCIA E PESCA			
CONTRATTI	Progettazione della gara	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Piano annuale di ripopolamento ittico	determinazione a contrarre	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale	personale impiegato 1	indagine di mercato	indagine su MEPA, su web etc	30 - 60 giorni in relazione alla tipologia di servizio o bene da acquistare	Area CACCIA E PESCA	fuga di notizie circa le procedure di gara che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	pressioni esterne	
CONTRATTI	Progettazione della gara		Piano annuale di ripopolamento ittico	determinazione a contrarre	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale					Area CACCIA E PESCA	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorzione dello strumento delle consultazione preliminare di mercato		
CONTRATTI	Progettazione della gara	nomina del responsabile del procedimento	Piano annuale di ripopolamento ittico	determinazione a contrarre	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale		selezione soggetto	esame dei possibili candidati e verifica requisiti		Area CACCIA E PESCA	nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza	pressione esterne	
CONTRATTI	Progettazione della gara	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Piano annuale di ripopolamento ittico	determinazione a contrarre	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale		inviduazione strumento	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area CACCIA E PESCA	elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore	pressione esterne	
CONTRATTI	Progettazione della gara	individuazione degli elementi essenziali del contratto	Piano annuale di ripopolamento ittico	determinazione a contrarre	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale		definizione schema contratto			Area CACCIA E PESCA	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti	pressione esterne	
CONTRATTI	Progettazione della gara	determinazione dell'importo del contratto	Piano annuale di ripopolamento ittico	determinazione a contrarre	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale		definizione base d'asta	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area CACCIA E PESCA	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	pressione esterne	
CONTRATTI	Progettazione della gara	scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Piano annuale di ripopolamento ittico	determinazione a contrarre	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale		definizione procedura	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area CACCIA E PESCA	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge	pressione esterne	
CONTRATTI	Progettazione della gara	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta	Piano annuale di ripopolamento ittico	determinazione a contrarre	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale		atto amministrativo	stesura atti ed allegati (es bando, disciplinare o lettera di invito); predisposizione, adozione atto amministrativo.		Area CACCIA E PESCA	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire determinati operatori	pressioni esterne	
CONTRATTI	Progettazione della gara	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Piano annuale di ripopolamento ittico	determinazione a contrarre	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale					Area CACCIA E PESCA	definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici		

CONTRATTI	Selezione del contraente	pubblicazione del bando/avviso e gestione delle informazioni complementari	determinazione a contrarre	determinazione aggiudicazione	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale	personale impiegato 1	pubblicazione bando/avviso	richiesta di pubblicazione previste dalla norma per tipologia di procedura di selezione del contraente	30 - 180 giorni	Area CACCIA E PESCA	informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	mancanza di trasparenza; fattori esterni	
CONTRATTI	Selezione del contraente		determinazione a contrarre	determinazione aggiudicazione	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale			risposta quesiti		Area CACCIA E PESCA			
CONTRATTI	Selezione del contraente		determinazione a contrarre	determinazione aggiudicazione	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale			ricezione istanze e loro conservazione		Area CACCIA E PESCA	alterazione o sottrazione dell documentazione per favorire taluni operatori	fattori esterni	
CONTRATTI	Selezione del contraente		determinazione a contrarre	determinazione aggiudicazione	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale					Area CACCIA E PESCA		fattori esterni	
CONTRATTI	Selezione del contraente		determinazione a contrarre	determinazione aggiudicazione	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale		verifica requisiti di accesso, amministrativi tecnici ed economici			Area CACCIA E PESCA	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti	pressioni esterne	
CONTRATTI	Selezione del contraente	valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell'offerte	determinazione a contrarre	determinazione aggiudicazione	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale					Area CACCIA E PESCA	mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale	pressioni esterne	
CONTRATTI	Selezione del contraente	aggiudicazione provvisoria	determinazione a contrarre	determinazione aggiudicazione	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale		predisposizione graduatoria	predisposizione graduatoria		Area CACCIA E PESCA	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara	pressioni esterne	
CONTRATTI	Selezione del contraente	annullamento della gara/avviso	determinazione a contrarre	atto di revoca	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale		adozione atto	predisposizione atto dirigenziale		Area CACCIA E PESCA	revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un soggetto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario	pressioni esterne	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	determina di aggiudicazione provvisoria	determina aggiudicazione definitiva	bando e determinazione di aggiudicazione provvisoria, normativa di riferimento	personale impiegato 1	verifica requisiti	richiesta d'ufficio certificazioni e altra documentazione	30 - 120 giorni	Area CACCIA E PESCA	alterazione /omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti	determina di aggiudicazione provvisoria	determina aggiudicazione definitiva	bando e determinazione di aggiudicazione provvisoria, normativa di riferimento		effettuazione comunicazioni	predisposizione note		Area CACCIA E PESCA	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto		determina di aggiudicazione provvisoria	determina aggiudicazione definitiva	bando e determinazione di aggiudicazione provvisoria, normativa di riferimento		formalizzazione esclusioni			Area CACCIA E PESCA			
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	determina aggiudicazione definitiva	determina aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	determinazione di aggiudicazione definitiva e codice civile		predisposizione atto	predisposizione/adozione determinazione dirigenziale		Area CACCIA E PESCA			
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto		determina aggiudicazione definitiva	determina aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	determinazione di aggiudicazione definitiva e codice civile		stipula e registrazione contratto	analisi normativa e tipologia affidamento, scelta del tipo di contratto ; trasmissione per la registrazione		Ufficiale Rogante se del caso, Direttore Regionale	mancata stipula del contratto nei termini previsti	mancanza di trasparenza, pressioni esterne	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto	contratto	atto di nomina	d.lgs. N. 50/2016 e bando e regolamenti giunta regionale	personale impiegato 1	atto di nomina	selezione del responsabile esecuzione contratto attraverso verifica dei requisiti e predisposizione atto dirigenziale	30 - 120 giorni	Area CACCIA E PESCA	attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti	mancanza di trasparenza, pressioni esterne	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	verifiche in corso di esecuzione	contratto	verbale di verifica	contratto e normativa di riferimento		esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali		Area CACCIA E PESCA	mancata o insufficiente verifica della realizzazione del servizio	pressioni esterne	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	gestione delle controversie;	contratto	accordo bonario	contratto e normativa di riferimento		stipula accordo	esame della richiesta, sedute presso l'autorità competente, approvazione schema accordo, stipula accordo		Area CACCIA E PESCA	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	contratto	verbale di regolare esecuzione del servizio per stati di avanzamento (SAL)	contratto e normativa di riferimento		esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali		Area CACCIA E PESCA	controlli insufficienti	pressioni esterne; mancanza di controlli	
CONTRATTI	Rendicontazione	procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell'attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture	documentazione finale (relazioni, fatture etc)	attestato di regolare esecuzione certificato di pagamento (art. 102 comma 4 nuovo codice)	contratto	personale impiegato 1	esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali	15 - 60 giorni	Area CACCIA E PESCA	controlli insufficienti	pressioni esterne; mancanza di controlli	
CONTRATTI	Programmazione	Progettazione e definizione dei fabbisogni	Piano e difesa del suolo ed irrigazione	Esecuzione di lavori	Normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di difesa del suolo e di irrigazione	n. 1 funzionario	Individuazione dei lavori da eseguire	Analisi delle criticità	15 gg	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità	Mancati controlli	
CONTRATTI	Programmazione							Definizione dei lavori	10 gg	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016			
CONTRATTI	Programmazione							Determina di richiesta di impegno di spesa	5 gg	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016			
CONTRATTI	Progettazione della gara	nomina del responsabile del procedimento	Piano e difesa del suolo ed irrigazione	determinazione a contrarre	Normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di difesa del suolo e di irrigazione	n. 1 funzionario	selezione soggetto	esame dei possibili candidati e verifica requisiti	30 - 60 giorni in relazione alla tipologia di servizio o bene da acquistare	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza	pressione esterne	
		individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento					invidiuazione strumento	analisi normativa in relazione alla tipologia delle opere da realizzare		UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore	pressione esterne	
		individuazione degli elementi essenziali del contratto					definizione schema contratto			UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti	pressione esterne	
		determinazione dell'importo del contratto					definizione base d'asta	analisi normativa in relazione alla tipologia delle opere da realizzare		UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	pressione esterne	
		scelta della procedura di aggiudicazione					definizione procedura			UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge	pressione esterne	
		predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta					atto amministrativo	stesura atti ed allegati (es bando, disciplinare o lettera di invito); predisposizione, adozione atto amministrativo.		UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire	pressioni esterne	
		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione.								UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici		

CONTRATTI	Selezione del contraente	pubblicazione del bando/avviso e gestione delle informazioni complementari	determinazione a contrarre	presentazione offerte imprese	Normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di appalti	n. 1 funzionario	pubblicazione bando/avviso	richiesta di pubblicazione prevista dalla norma per tipologia di procedura di selezione del contraente	30 - 180 giorni	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	mancanza di trasparenza; fattori esterni	
								risposta quesiti		UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	alterazioni risposta di chiarimento		
								ricezione istanze e loro conservazione		UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	alterazione o sottrazione della documentazione per favorire taluni operatori		
										UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016			
										UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016			
CONTRATTI	Selezione del contraente	valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell'offerta	verbale di gara	determinazione aggiudicazione			predisposizione graduatoria	istruttoria		UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti	pressioni esterne	
							verifica requisiti	predisposizione graduatoria		UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara		
CONTRATTI	Selezione del contraente	annullamento della gara/avviso	determinazione	atto di revoca			adozione atto	predisposizione atto dirigenziale		UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un soggetto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario	pressioni esterne	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	determinazione di aggiudicazione definitiva	determinazione di aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	determinazione di aggiudicazione definitiva e codice civile	n. 1 funzionario	effettuazione comunicazioni	predisposizione note	30 - 120 giorni	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza	
										UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016			
							formalizzazione esclusioni			UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016			
							predisposizione atto	predisposizione/adozione determinazione dirigenziale		UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016			
							stipula e registrazione contratto	analisi normativa e tipologia affidamento, scelta del tipo di contratto; trasmissione per la registrazione		UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	mancata stipula del contratto nei termini previsti	mancanza di trasparenza	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	verifiche in corso di esecuzione	contratto	verbale di verifica	contratto e normativa di riferimento	n. 1 funzionario	esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali	30 - 365 giorni	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	mancata o insufficiente verifica della realizzazione dei lavori	pressioni esterne	
										UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016			
		gestione delle controversie		accordo bonario	contratto e normativa di riferimento		stipula accordo	esame della richiesta, sedute presso l'autorità competente, approvazione schema accordo, stipula accordo		UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	
		effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione e collaudo finale dei lavori		S.A.L. e collaudo	contratto e normativa di riferimento		esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali		UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	controlli insufficienti	pressioni esterne; mancanza di controlli	

DIREZIONE AMBIENTE													
AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni	Esigenza di acquisto	Definizione delle priorità	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Analisi dei fabbisogni	Individuazione delle priorità	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	artificiosa programmazione derivante da corrispondenza ad interessi privati	
							Formalizzazione priorità	Predisposizione piano					
	Progettazione della gara	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Esigenza di acquisto	Studio di fattibilità per la definizione specifiche tecniche	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Analisi delle specifiche tecniche	Individuazione degli elementi caratterizzanti il servizio/bene richiesto	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI	Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
		nomina del responsabile del procedimento	Esigenza di individuazione del responsabile	Determina di Nomina del responsabile del procedente	D.Lgs 50/2016 Regolamento Regionale 1/2002	2	Ricerca responsabile del procedimento/nomina	Redazione proposta di determinazione di nomina	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	nomina di responsabili del procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;	Mancanza di trasparenza; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
		individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	verifica della rispondenza degli elaborati e relativa conformità alla normativa vigente.	Definizione della procedura	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Ricognizione tipologia/valore del contratto	scelta della procedura di affidamento i	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	l'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;	Mancanza di trasparenza; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
							Ricognizione della normativa che disciplina i sistemi di scelta del contraente						
							Individuazione dello strumento di affidamento						
							Gestione rapporti con potenziali offerenti e richiesta di chiarimenti						
		individuazione degli elementi essenziali del contratto	Determina a contrarre	Definizione degli elementi essenziali del contratto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Definizione dello standard contrattuale	Definizione degli elementi fondamentali del contratto (oggetto, durata, penali, recesso,...) e predisposizione dello standard contrattuale	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Mancanza di trasparenza	
		determinazione dell'importo del contratto	Determina a contrarre	individuazione dell'importo da porre a base d'asta	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Quantificazione del valore stimato d'acquisto	Determinazione importo	Tempistica secondo normativa di settore		L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
		scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Determina a contrarre	individuazione della procedura di aggiudicazione da seguire	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Definizione della strumento di affidamento	Definizione della tipologia dello strumento di acquisto	Tempistica secondo normativa di settore		Improprio utilizzo di modello procedurale di affidamento	Competenze inadeguate e mancanti	
		predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Determina a contrarre	Definizione atti di gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Definizione atti di gara	Predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa di gara	Tempistica secondo normativa di settore		Capitolato di appalto che agevoli un concorrente e/o ne escluda altri	Mancanza di trasparenza; Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Determina a contrarre	Definizione criteri aggiudicazione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Individuazione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	Favoreggiamento di un soggetto attraverso indicazioni di previsioni di pertecipazione volte a favorirlo	Mancanza di trasparenza; Fattori esterni (gruppi di interesse)	
		la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Determina a contrarre	Pubblicazione Bando di Gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Pubblicazione del Bando di Gara	Pubblicazione del Bando di Gara coerentemente con la tipologia e l'importo di gara	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
		la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Indicazioni di legge	Ricezione delle offerte	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Individuazione dei termini di ricezione delle offerte	Individuazione dei termini di ricezione delle offerte	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
		la nomina della commissione di gara	necessità di procedere all'esame delle offerte pervenute	DD di nomina della Commissione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Individuazione membri Commissione di Gara	Determinazione di nomina Commissione	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Competenze inadeguate e mancanti	

Selezione del contraente	la gestione delle sedute di gara	necessità di procedere all'esame delle offerte	esperimento della gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Gestione delle sedute di gara	Convocazione delle sedute della Commissione di Gara da parte dei membri della stessa in modalità pubblica o privata secondo quanto previsto dalla normativa vigente	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Competenze inadeguate e mancanti	
	la verifica dei requisiti di partecipazione	Valutazione dei requisiti di cui al bando di gara	verbale di gara di verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle offerte	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle offerte/esclusioni	Redazione verbali	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.	Mancanza di trasparenza	
	la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Verifica sussistenza requisiti congruità delle offerte e verifica offerte anomale visti gli artt. 85, 86 e 87 del D. lgs. n. 50/2016	Verbale di gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Verifica sussistenza requisiti congruità delle offerte/attivazione sub procediemnto di cui agli articoli 85, 86 e 87 D. lgs. n. 50/2016	Redazione verbali	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
	l'aggiudicazione provvisoria	selezione aggiudicatario in base al D. lgs. n. 50/2016 e ai criteri del bando	Determinazione di approvazione dei verbali di gara propedeutici e del verbale di gara con aggiudicazione provvisoria	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Verbale di aggiudicazione provvisoria/trasmissione verbale/determinazione approvazione verbali ed aggiudicazione provvisoria	Predisposizione determinazione di approvazione verbali e aggiudicazione provvisoria	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
	l'annullamento della gara	mutate esigenze dell'amministrazione o necessità di autotutela	Determinazione di annullamento della gara a	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Accertamento cause di annullamento della procedura	Determinazione di revoca del bando strumentale all'annullamento della gara	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Accertamento insussistenza cause ostative alla stipulazione del contratto	Verifica requisiti	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Accertamento della sussistenza dei requisiti dichiarati/Accertamento insussistenza cause ostative	Verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati/Verifica insussistenza cause ostative	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
	le esclusioni e le aggiudicazioni	Garantire i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità	Determinazione di aggiudicazione provvisoria e note di esclusione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Elaborazione determinazione di aggiudicazione provvisoria e note di sclusione	Predisposizione determinazione di aggiudicazione provvisoria	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Aggiudicazione definitiva	Determinazione di aggiudicazione definitiva e approvazione schema contratto di appalto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Elaborazione determinazione di aggiudicazione definitiva e approvazione schema contratto	Determinazione di aggiudicazione definitiva/Stipula contratto	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo; Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Esecuzione del contratto	approvazione delle modifiche del contratto originario	insorgenza necessità a modifiche del contratto	Stipula nuovo contratto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	presdisposizione schema contratto	Contratto	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.	Mancanza di traspsrenzxa; Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
	autorizzazione al subappalto	Richiesta ditta appaltatrice	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Verifica richiesta Istruttoria Provvedimento finale	Verifica divieto di subappalto Elaborazione proposta	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti	Mancanza di traspsrenzxa; Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
	verifiche in corso di esecuzione	avvio attività contrattuale	controlli corretta esecuzione contratto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Verifiche	Esito delle verifiche	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	Mancate o inadeguate verifiche	nadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;	
	verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Attuazione Piano della sicurezza e coordinamento e DUVRI	verifica della corretta gestione della sicurezza	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	verifiche	Esito delle verifiche	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	Mancate o inadeguate verifiche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;	
	gestione delle controversie;	Nota di contestazione	Nota di risposta e/o accordo/transazione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Istruttoria	Nota di risposta e/o accordo/transazione	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi i	Scarsa responsabilizzazione interna; Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni	necessità di beni o servizi programmati o improvvisi dell'Area	DD a contrarre	D.Lgs 50/2016 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in	2 incluso il Dirigente	individuazione fabbisogni; DD a contrarre;	condivisione modalità da attuare e analisi fabbisogni redazione testo DD	secondo necessità 7 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Individuazione bisogni non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione	assenza di programmazione generale dell'amministrazione	
	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	DD a contrarre	individuazione specifiche tecniche	come da legge	2 (Dirigente e 1 dipendente incaricato)	Consultazioni di mercato	contatti con esperti o fornitori generici per definizione specifiche tecniche	7 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	non corretto reperimento delle specifiche tecniche;	impossibilità di contattare tutti i fornitori; scarsa preparazione	

Progettazione della gara	nomina del responsabile del procedimento	DD a contrarre	individuazione responsabile del procedimento	come da legge	2 Direttore; dirigente	atto dirigenziale di nomina del responsabile del procedimento	stesura atto	1 giorno	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	scelta del RUP non adeguato o in conflitto di interessi	Personale con competenze insufficienti o scarsità risorse umane cui assegnare il ruolo	
	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	DD a contrarre	scelta strumento/istituto affidamento	come da legge	2 (dirigente e RUP)	scelta dello strumento/istituto	studio normativa, oggetto e caratteristiche affidamento ai fini della scelta	3 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	scelta strumento che avvantaggi determinati operatori economici o penalizzino altri	volontà di favorire e/o scarsa preparazione	
	individuazione degli elementi essenziali del contratto	DD a contrarre	individuazione degli elementi essenziali del contratto	come da legge	2 (dirigente e RUP)	scelta degli elementi essenziali del contratto	definizione delle caratteristiche del servizio/lavoro e altri elementi essenziali	7 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	scelta elementi essenziali che avvantaggino alcuni operatori economici o penalizzino altri	volontà di favorire e/o scarsa preparazione	
	determinazione dell'importo del contratto	DD a contrarre	individuazione dell'importo da porre a base d'asta	come da legge	2 (dirigente e RUP)	esame bilancio; verifica delle disponibilità economiche;	esame bilancio; verifica delle disponibilità economiche;	3 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	importo non congruo all'oggetto del contratto	difficoltà a valutare un adeguato prezzo di mercato	
	scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	DD a contrarre	individuazione della procedura di aggiudicazione da seguire	come da legge	2 (dirigente e RUP)	individuazione della procedura più idonea all'esperimento della gara e sua selezione	verifica degli elementi e delle fattispecie presenti per la corretta individuaione della procedura più idonea	3 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	abuso ricorso affidam in economia e cottimo fiduciario al di fuori delle ipotesi previste	volontà di favorire e/o scarsa preparazione	
	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	DD a contrarre	contenuti da inserire negli atti e documenti di gara o da far inserire nel capitolato	come da legge	2 (RUP e 1 assistente Area amministratva)	redazione dei documenti necessari	verifica degli elementi e delle fattispecie necessari per la corretta redazione dei	7 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici	Costruzione del Capitolatp in modo da favorire determinati operatori economici	volontà di favorire e/o scarsa preparazione	
	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	DD a contrarre	criteri da seguire per la procedura	come da legge	2 (dirigente e RUP)	specificazione dei criteri di partecipazione e di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	specificazione dei criteri di partecipazione e di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	7 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Favoreggiamento di un'impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità; uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.	volontà di favorire e/o scarsa preparazione	
Selezione del contraente	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	DD a contrarre;	pubblicazione del bando	come da legge	3 (Dirigente, RUP, ass. amministrativo); eventuale modulistica	stesura del bando e dei documenti eventuali da allegare e redazione DD	stesura del bando e dei documenti eventuali da allegare e redazione DD	3 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni operatori economici	pressioni esterne; gruppi di interesse, conflitto di interesse	
						pubblicazione del bando	richiesta di pubblicazione del bando sui siti previsti da legge;	come da legge				
	la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	indicazioni del RUP e indicazioni di legge	ricezione offerte	come da legge	RUP	individuazione dei termini idonei per la ricezione delle offerte; fissazione di tali termini	individuazione dei termini idonei per la ricezione delle offerte; fissazione di tali termini	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	scelta dei termini per favorire alcuni operatori economici	pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse	
	il trattamento e la custodia della documentazione di gara	arrivo delle offerte	conservazione della documentazione di gara	come da legge	RUP	registrazione e conservazione della documentazioen di gara	registrazione e conservazione della documentazioen di gara	fino all'espletamento delle procedure di gara	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Modifiche degli atti pervenuti	pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse	
	la nomina della commissione di gara	necessità di procedere all'esame delle offerte pervenute	DD di nomina della Commissione	come da legge	3 (dirigente, RUP, Ass. Ammnistrativo)	nomina commissione	individuazione del personale da inserire nella Commissione; stesura della DD di nomina della commissione	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	scelta dei componenti non casuale;	pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse	
	la gestione delle sedute di gara	necessità di procedere all'esame delle offerte	esperimento della gara	come da legge	componenti commissione di gara;	esame delle offerte e loro valutazione	esame delle offerte e loro valutazione	come da legge	Commissione	mancato rispetto del disciplinare cui la commissione deve attenersi	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di	
	la gestione delle sedute di gara	necessità di procedere all'esame delle offerte	esperimento della gara	come da legge	componenti commissione di gara;	esame delle offerte e loro valutazione	esame delle offerte e loro valutazione	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in	mancato rispetto del disciplinare cui la commissione deve attenersi	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di	
	la verifica dei requisiti di partecipazione	previsti da legge e da bando	verifica a campione dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara	come da legge	RUP; sistemi informatici; richieste formali	verifica online, ove possibile, dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara	richiesta formale o online alle Autorità preposte per la verifica dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	mancato rispetto dei requisiti di partecipazone indicati nel disciplinare e mancanza di controlli	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse; mancanza di formazione	
	la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	previsto da legge	stesura verbale di commissione	come da legge	componenti commissione di gara	esame offerte ed eventuale eliminazione di offerte anomale; stesura verbale di gara	esame offerte ed eventuale eliminazione di offerte anomale	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare cui la commisisione deve attenersi per decidere punteggi, con particolare riferimento alla valitazione degli elaborati progettuali e mancato controllo anomalia; mancato rispetto criteri individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse;	
	l'aggiudicazione provvisoria	conclusione della valutazione offerte	aggiudicazione provvisoria del contratto	come da legge	RUP e Dirigente; sistemi informatici e richieste formali per verifica requisiti di	verifica online, ove possibile, dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara; DD aggiudicazione provvisoria	verifica online, ove possibile, dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara; redazione DD aggludicazione	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Mancate verifiche sui requisiti	Pressioni esterne; Mancanza di formazione	
	l'annullamento della gara	mutate esigenze dell'amministrazione o necessità di autotutela	annullamento della gara	come da legge	2 RUP e Dirigente	verifica della necessità di annullare la gara e DD di annullamento;	verifica della necessità di annullare la gara e redazionbe DD di annullamento; comunicazione all'aggludicatario	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	adozione provv revoca strumentale all'annullamento gara , al fine di evitare aggiudicaz in favore di soggetto diverso da quello atteso, o per creare presupposti per indennizzo aggiudicatario	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse	
						comunicazione all'aggiudicatario	comunicazione all'aggiudicatario	come da legge				
Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	aggiudicazione provvisoria	effettuazione verifiche	come da legge	RUP	verifica online, ove possibile, dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara e delle caratteristiche dell'offerta	verifica online, ove possibile, dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara e delle caratteristiche dell'offerta	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	verifiche inadeguate o assenti	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse; mancanza di formazione	
	le esclusioni e le aggiudicazioni	aggiudicazione provvisoria	comunicazioni effettuate	come da legge	RUP	comunicazioni esclusioni e aggiudicazione	comunicazioni esclusioni e aggiudicazione	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	trattamenti discrezionali nelle comuncazioni	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse; mancanza di formazione	

	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	aggiudicazione provvisoria efficace	aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	come da legge	3 (RUP Dirigente e Direttore; Modello	affidamento incarico formale; stipula del contratto;	DD affidamento incarico ; stipula del contratto;	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Mancato controllo requisiti del contratto	Pressioni appaltatore		
Esecuzione del contratto	approvazione delle modifiche del contratto originario	insorgere di necessità modifiche al contratto	approvazione modifiche	come da legge	3 (RUP Dirigente e Direttore)	analisi e approvazioni modifiche	analisi e approvazioni modifiche	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	approvazione modifiche non necessarie	Pressioni appaltatore		
	verifiche in corso di esecuzione	avvio del contratto	controlli corretta esecuzione contratto	come da legge	2 (RUP e Dirigente)	effettuazione verifiche	effettuazione verifiche	durata del contratto	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	mancato controllo nell'esecuzione del contratto	Pressioni appaltatore, conflitto interesse		
	verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	necessità verifiche sulla sicurezza	corretta gestione della sicurezza	come da legge	RUP	segnalazioni se necessarie per il richiamo all'osservazione delle norme in materia	segnalazioni se necessarie per il richiamo all'osservazione delle norme in materia	Tempistica secondo normativa di settore	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	mancato controllo	Pressioni appaltatore, conflitto interesse		
	gestione delle controversie;	Nota di contestazione	Nota di risposta e/o accordo/transazione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002	2	Istruttoria	Nota di risposta e/o accordo/transazione	Tempistica secondo normativa di settore	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione	irregolarità soluzioni transattive controversie		
	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	necessità di saldi successivi	possibilità di procedere con i lavori	come da legge	2 (RUP e Dirigente)	SAL	SAL	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto	Pressioni appaltatore; conflitto interesse		
Rendicontazione	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	conclusione dell'affidamento	rilascio dell'attestato di regolare esecuzione	come da legge	2 (RUP e Dirigente)	verifica corretta esecuzione; rendicontazione	verifica corretta esecuzione; rendicontazione	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto	Pressioni appaltatore; conflitto interesse		
Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni	necessità programmate o improvvise che pervengano all'Area	DD a contrarre	come da legge	2 (incluso il Dirigente)	individuazione fabbisogni;	condivisione modalità da attuare e analisi fabbisogni	secondo necessità	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuazione bisogni non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione	assenza di programmazione generale		
						DD a contrarre;	redazione testo DD	7 giorni			dell'amministrazione;		
Progettazione della gara	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	DD a contrarre	individuazione specifiche tecniche	come da legge	2 (Dirigente e 1 dipendente incaricato); internet	Consultazioni di mercato	contatti con esperti o fornitori generici per definizione specifiche tecniche	7 giorni	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	non corretto reperimento delle specifiche tecniche;	impossibilità di contattare tutti i fornitori; scarsa preparazione		
	nomina del responsabile del procedimento	DD a contrarre	individuazione responsabile del procedimento	come da legge	2 (Direttore; dirigente)	nomina del responsabile del procedimento	stesura atto dirigenziale di nomina	1 giorno	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	scelta del RUP non adeguato	Personale con competenze insufficienti o scarsità risorse umane cui assegnare il ruolo; Pressioni esterne, conflitto di interesse		
	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	DD a contrarre	scelta strumento/istituto affidamento	come da legge	2 (dirigente e RUP)	scelta dello strumento/istituto	studio normativa, oggetto e caratteristiche affidamento ai fini della scelta	3 giorni	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	scelta strumento che avvantaggi determinati operatori economici o penalizzino altri	scarsa preparazione; Pressioni esterne, Conflitto di interesse		
	individuazione degli elementi essenziali del contratto	DD a contrarre	individuazione degli elementi essenziali del contratto	come da legge	2 (dirigente e RUP)	scelta degli elementi essenziali del contratto	definizione delle caratteristiche del servizio/lavoro e altri elementi essenziali	7 giorni	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	scelta elementi essenziali che avvantaggino alcuni operatori economici o penalizzino altri	scarsa preparazione; Pressioni esterne, Conflitto di interesse		
	determinazione dell'importo del contratto	DD a contrarre	individuazione dell'importo da porre a base d'asta	come da legge	2 (dirigente e RUP)	determinazione importo congruo;	caratteristiche affidamento e verifica delle disponibilità economiche;	3 giorni	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	importo non congruo all'oggetto del contratto	difficoltà a valutare un adeguato prezzo di mercato, scarsa preparazione, pressioni esterne, conflitto di interesse		
	scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	DD a contrarre	individuazione della procedura di aggiudicazione da seguire	come da legge	2 (dirigente e RUP)	individuazione della procedura più idonea all'esperimento della gara e sua selezione	verifica degli elementi e delle fattispecie presenti per la corretta individuaione della procedura più idonea	3 giorni	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	abuso ricorso affidam in economia e cottimo fiduciario al di fuori delle ipotesi previste	scarsa preparazione; Pressioni esterne, Conflitto di interesse		
	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	DD a contrarre	contenuti da inserire negli atti e documenti di gara o da far inserire nel capitolato	come da legge	2 (RUP e 1 assistente Area amministratva)	redazione dei documenti necessari	verifica degli elementi e delle fattispecie necessari per la corretta redazione dei documenti	7 giorni	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Costruzione del Capitolatp in modo da favorire determinati operatori economici	scarsa preparazione; Pressioni esterne, Conflitto di interesse		
	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	DD a contrarre	criteri da seguire per la procedura	come da legge	2 (dirigente e RUP)	specificazione dei criteri di partecipazione e di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	specificazione dei criteri di partecipazione e di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	7 giorni	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Favoreggiamento di un'impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità; uso distorto del criterio dell'offerta ec. Più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	scarsa preparazione; Pressioni esterne, Conflitto di interesse		
	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	DD a contrarre;	pubblicazione del bando	come da legge	3 (Dirigente, RUP, ass. amministrativo); eventuale modulistica	stesura del bando e dei documenti eventuali da allegare e redazione DD	stesura del bando e dei documenti eventuali da allegare e redazione DD	3 giorni	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni op. economici	pressioni esterne; gruppi di interesse, conflitto di interesse		
						pubblicazione del bando	richiesta di pubblicazione del bando sui siti previsti da legge;	come da legge					
	la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	indicazioni del RUP e indicazioni di legge	ricezione offerte	come da legge	RUP	fissazione termini ricezione offerte	fissazione termini ricezione offerte	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	scelta dei termini per favorire alcuni op. economici	pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse		
	il trattamento e la custodia della documentazione di gara	arrivo delle offerte	conservazione della documentazione di gara	come da legge	RUP	custodia documentazioen di gara	registrazione e conservazione della documentazioen di gara	fino all'espletamento delle procedure di gara	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Modifiche degli atti pervenuti; sicurezza inadeguata	scarsa preparazione; pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse		

Contratti

Selezione del contraente	la nomina della commissione di gara	necessità di procedere all'esame delle offerte pervenute	DD di nomina della Commissione	come da legge	3 (dirigente, RUP, Ass. Ammnistrativo)	nomina commissione	individuazioncomponenti Commissionee stesura della DD di nomina della commissione	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	scelta dei componenti non casuale;	pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse	
	la verifica dei requisiti di partecipazione	previsti da legge e da bando	verifica a campione dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara	come da legge	RUP; sistemi informatici; richieste formali	verifica dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara	richiesta formale o online alle Autorità preposte per la verifica dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	mancato rispetto dei requisiti di partecipazone indicati nel disciplinare e mancanza di controlli	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse; scarsa preparazione	
	la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	previsto da legge	stesura verbale di commissione	come da legge	componenti commissione di gara	valutazione offerte e verifica anomalie	esame offerte ed eventuale eliminazione di offerte anomale	come da legge	Commissione	mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare cui la commisisione deve attenersi per decidere punteggi, con particolare riferimento alla valitazione degli elaborati progettuali e mancato controllo anomalia; mancato rispetto criteri individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse;	
	l'aggiudicazione provvisoria	conclusione della valutazione offerte	aggiudicazione provvisoria del contratto	come da legge	3 (RUP, Dirigente, 1 assistente amministrativo); sistemi informatici e richieste formali per verifica requisiti di	verifica requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara;	verifica online, ove possibile, dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara;	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Mancate verifiche sui requisiti	Scarsa preparazione, Pressioni esterne; Conflitto di interesse	
						aggiudicazione provvisoria	redazione DD aggiudicazione provvisoria	come da legge				
	l'annullamento della gara	mutate esigenze dell'amministrazione o necessità di autotutela	annullamento della gara	come da legge	3 (RUP, Dirigente, 1 assistente amministrativo)	DD di annullamento;	verifica della necessità di annullare la gara e redazione DD di annullamento;	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	adozione provv revoca strumentale all'annullamento gara , al fine di evitare aggiudicaz in favore di soggetto diverso da quello atteso, o per creare presupposti per indennizzo aggiudicatario	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse	
						comunicazione all'aggiudicatario	comunicazione all'aggiudicatario	come da legge				
Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	aggiudicazione provvisoria	effettuazione verifiche	come da legge	RUP	verifica requisiti di qualificazione	verifica online, ove possibile, dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara e delle caratteristiche dell'offerta	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	verifiche inadeguate o assenti	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse; scarsa preparazione	
	le esclusioni e le aggiudicazioni	aggiudicazione provvisoria	comunicazioni effettuate	come da legge	RUP	comunicazioni esclusioni e aggiudicazione	comunicazioni esclusioni e aggiudicazione	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	trattamenti discrezionali nelle comuncazioni	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse; scarsa preparazione	
	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	aggiudicazione provvisoria efficace	aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	come da legge	4 (RUP, Dirigente, 1 assistente amministrativo e Direttore; Modello	affidamento incarico formale;	redazione DD affidamento incarico ;	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Mancato controllo dei requisiti per affidamento. Attribuzione definitiva fuori dai termini.	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse; scarsa preparazione; Mancato controllo.	
						stipula del contratto;	stipula del contratto e registrazione	come da legge		Mancato controllo dei requisiti del contratto.	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse; scarsa preparazione	
Esecuzione del contratto	approvazione delle modifiche del contratto originario	insorgere di necessità modifiche al contratto	approvazione modifiche	come da legge	3 (RUP Dirigente e Direttore)	analisi e approvazioni modifiche	Redazione DD di approvazione	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	approvazione modifiche non necessarie	Pressioni appaltatore; scarsa preparazione, conflitto di interesse	
	verifiche in corso di esecuzione	avvio del contratto	controlli corretta esecuzione contratto	come da legge	2 (RUP e Dirigente)	effettuazione verifiche	effettuazione verifiche	durata del contratto	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	mancato controllo nell'esecuzione del contratto	Pressioni appaltatore, conflitto interesse	
	verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	necessità verifiche sulla sicurezza	corretta gestione della sicurezza	come da legge	RUP	effettuazione verifiche	segnalazioni se necessarie per il richiamo all'osservazione delle norme in materia	durata del contratto	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	mancato controllo	Pressioni appaltatore, conflitto interesse; scarsa preparazione	
	gestione delle controversie;	Nota di contestazione	Nota di risposta e/o accordo/transazione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002	2	Istruttoria	Nota di risposta e/o accordo/transazione	Tempistica secondo normativa di settore	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione	irregolarità soluzioni transattive controversie	
	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	necessità di saldi successivi	possibilità di procedere con i lavori	come da legge	2 (RUP e Dirigente)	SAL	SAL	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto	Pressioni appaltatore; conflitto interesse	
Rendicontazione	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	conclusione dell'affidamento	rilascio dell'attestato di regolare esecuzione	come da legge	2 (RUP e Dirigente)	verifica corretta esecuzione; rendicontazione	verifica corretta esecuzione; rendicontazione	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto	Pressioni appaltatore; conflitto interesse; scarsa preparazione	
Programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni	Necessità programmate o improvvise che pervengano all'Area	DD a contrarre	Codice Appalti	2 incluso il Dirigente	Individuazione fabbisogni;	Condivisione modalità da attuare e analisi fabbisogni	60 gg	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Individuazione bisogni non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione	Assenza di programmazione generale dell'amministrazione	
Progettazione della gara	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	DD a contrarre	individuazione specifiche tecniche	Codice Appalti	2 (Dirigente e 1 dipendente incaricato)	contatti con esperti o fornitori generici per definizione specifiche tecniche	contatti con esperti o fornitori generici per definizione specifiche tecniche	7 giorni	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	non corretto reperimento delle specifiche tecniche;	impossibilità di contattare tutti i fornitori	
	determinazione dell'importo del contratto	DD a contrarre	individuazione dell'importo da porre a base d'asta	Codice Appalti	2 (dirigente e RUP)	esame bilancio; verifica delle disponibilità economiche;	esame bilancio; verifica delle disponibilità economiche;	3 giorni	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	importo non congruo all'oggetto del contratto	difficoltà a valutare un adeguato prezzo di mercato	

Selezione del contraente	Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	DD a contrarre;	pubblicazione del bando	Codice Appalti	3 (Dirigente, RUP, ass. amministrativo); eventuale modulistica	stesura del bando e dei documenti eventuali da allegare e redazione DD	stesura del bando e dei documenti eventuali da allegare e redazione DD	3 giorni	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni op. economici	pressioni esterne; gruppi di interesse, conflitto di interesse	
	Nomina della commissione di gara	Necessità di procedere all'esame delle offerte pervenute	DD di nomina della Commissione	Codice Appalti	3 (dirigente, RUP, Ass. Ammnistrativo)	nomina commissione	individuazione del personale da inserire nella Commissione; stesura della DD di nomina della commissione	Codice Appalti	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	scelta dei componenti non casuale;	pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse	
	Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Codice Appalti	stesura verbale di commissione	Codice Appalti	componenti commissione di gara	esame offerte ed eventuale eliminazione di offerte anomale; stesura verbale di gara	esame offerte ed eventuale eliminazione di offerte anomale	Codice Appalti	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare cui la commisisione deve attenersi per decidere punteggi, con particolare riferimento alla valitazione degli elaborati progettuali e mancato controllo anomalia; mancato rispetto criteri individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse;	
	Gestione di elenchi o albi di operatori economici.	Necessità di procedere all'esame degli elenchi o albi.	Stesura elenchi definitivi.	Codice Appalti	componenti commissione di gara	Esame elenchi.	Esame elenchi ed eventuale eliminazione di soggetti privi dei requisiti richiesti.	Codice Appalti	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Presenza all'interno degli elenchi di soggetti privi dei requisiti richiesti.	Mancanza di adeguato controllo.	
Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Aggiudicazione provvisoria efficace	aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	Codice Appalti	3 (RUP Dirigente e Direttore; Modello	affidamento incarico formale; stipula del contratto;	DD affidamento incarico ; stipula del contratto;	come da legge	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Mancato rispetto dei criteri per la predisposizione del contratto.	Pressioni appaltatore, conflitto interesse	
Esecuzione del contratto	Verifiche in corso di esecuzione	Avvio del contratto	controlli corretta esecuzione contratto	Codice Appalti	2 (RUP e Dirigente)	effettuazione verifiche	effettuazione verifiche	durata del contratto	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	mancato controllo nell'esecuzione del contratto	Pressioni appaltatore, conflitto interesse	
	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Necessità di saldi successivi	possibilità di procedere con i lavori	Codice Appalti	2 (RUP e Dirigente)	SAL	SAL	come da legge	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto	Pressioni appaltatore; conflitto interesse	
Programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni	Necessità programmate o improvvise che pervengano all'Area	DD a contrarre	Codice Appalti	2 incluso il Dirigente	Individuazione fabbisogni;	Condivisione modalità da attuare e analisi fabbisogni	60 gg	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	Individuazione bisogni non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione	Assenza di programmazione generale dell'amministrazione	
Progettazione della gara	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	DD a contrarre	individuazione specifiche tecniche	Codice Appalti	2 (Dirigente e 1 dipendente incaricato)	contatti con esperti o fornitori generici per definizione specifiche tecniche	contatti con esperti o fornitori generici per definizione specifiche tecniche	7 giorni	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	non corretto reperimento delle specifiche tecniche;	impossibilità di contattare tutti i fornitori	
	determinazione dell'importo del contratto	DD a contrarre	individuazione dell'importo da porre a base d'asta	Codice Appalti	1 (dirigente e RUP)	esame bilancio; verifica delle disponibilità economiche;	esame bilancio; verifica delle disponibilità economiche;	3 giorni	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	importo non congruo all'oggetto del contratto	difficoltà a valutare un adeguato prezzo di mercato	
Selezione del contraente	Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	DD a contrarre;	pubblicazione del bando	Codice Appalti	1 (Dirigente, RUP); eventuale modulistica	stesura del bando e dei documenti eventuali da allegare e redazione DD	stesura del bando e dei documenti eventuali da allegare e redazione DD	3 giorni	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni op. economici	pressioni esterne; gruppi di interesse, conflitto di interesse	
	Nomina della commissione di gara	Necessità di procedere all'esame delle offerte pervenute	DD di nomina della Commissione	Codice Appalti	2 (dirigente, RUP, Ass. Ammnistrativo)	nomina commissione	individuazione del personale da inserire nella Commissione; stesura della DD di nomina della commissione	Codice Appalti	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	scelta dei componenti non casuale;	pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse	
	Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Codice Appalti	stesura verbale di commissione	Codice Appalti	componenti commissione di gara	esame offerte ed eventuale eliminazione di offerte anomale; stesura verbale di gara	esame offerte ed eventuale eliminazione di offerte anomale	Codice Appalti	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare cui la commisisione deve attenersi per decidere punteggi, con particolare riferimento alla valitazione degli elaborati	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse;	
	Gestione di elenchi o albi di operatori economici.	Necessità di procedere all'esame degli elenchi o albi.	Stesura elenchi definitivi.	Codice Appalti	componenti commissione di gara	Esame elenchi.	Esame elenchi ed eventuale eliminazione di soggetti privi dei requisiti richiesti.	Codice Appalti	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	Mancato rispetto dei criteri per la predisposizione del contratto.	Pressioni appaltatore, conflitto interesse	
Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Aggiudicazione provvisoria efficace	aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	Codice Appalti	2 Dirigente e Direttore; Modello	affidamento incarico formale; stipula del contratto;	DD affidamento incarico ; stipula del contratto;	come da legge	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	Mancato controllo nell'esecuzione del contratto	Pressioni appaltatore, conflitto interesse	
Esecuzione del contratto	Verifiche in corso di esecuzione	Avvio del contratto	controlli corretta esecuzione contratto	Codice Appalti	1 (Dirigente)	effettuazione verifiche	effettuazione verifiche	durata del contratto	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	mancato controllo nell'esecuzione del contratto	Pressioni appaltatore, conflitto interesse	
	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Necessità di saldi successivi	possibilità di procedere con i lavori	Codice Appalti	1 (Dirigente)	SAL	SAL	come da legge	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto	Pressioni appaltatore; conflitto interesse	
Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni	Esigenza di acquisto	Definizione delle priorità	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015	2	Analisi dei fabbisogni Formalizzazione priorità	Individuazione delle priorità Predisposizione piano	Tempistica secondo normativa	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla	artificiosa programmazione derivante da corrispondenza	
	nomina del responsabile del procedimento	Esigenza di individuazione del responsabile	Determina di Nomina del responsabile del procedente	D.Lgs 50/2016 Regolamento Regionale 1/2002	2	Ricerca responsabile del procedimento/nomina	Redazione proposta di determinazione di nomina	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	nomina di responsabili del procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;	Mancanza di trasparenza; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	

	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	verifica della rispondenza degli elaborati e relativa conformità alla normativa vigente.	Definizione della procedura	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Ricognizione tipologia/valore del contratto Ricognizione della normativa che disciplina i sistemi di scelta del contraente Individuazione dello strumento di affidamento Gestione rapporti con potenziali offerenti e richiesta di chiarimenti	scelta della procedura di affidamento i	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	l'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;	Mancanza di trasparenza; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	individuazione degli elementi essenziali del contratto	Determina a contrarre	Definizione degli elementi essenziali del contratto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Definizione dello standard contrattuale	Definizione degli elementi fondamentali del contratto (oggetto, durata, penali, recesso,...) e predisposizione dello standard contrattuale	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Mancanza di trasparenza
	scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Determina a contrarre	individuazione della procedura di aggiudicazione da seguire	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Definizione della strumento di affidamento	Definizione della tipologia dello strumento di acquisto	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Improprio utilizzo di modello procedurale di affidamento	Competenze inadeguate e mancanti
	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Determina a contrarre	Definizione atti di gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Definizione atti di gara	Predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa di gara	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Capitolato di appalto che agevoli un concorrente e/o ne escluda altri	Mancanza di trasparenza; Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi
	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Determina a contrarre	Definizione criteri aggiudicazione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Individuazione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Favoreggiamento di un soggetto attraverso indicazioni di previsioni di pertecipazione volte a favorirlo	Mancanza di trasparenza; Fattori esterni (gruppi di interesse)
	la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Indicazioni di legge	Ricezione delle offerte	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Individuazione dei termini di ricezione delle offerte	Individuazione dei termini di ricezione delle offerte	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	Inadeguata diffusione della cultura della legalità
	il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Ricezione dell'offerta	Custodia della documentazione di gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Gestione e custodia della documentazione di gara	Gestione e custodia della documentazione di gara	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	alterazione o sottrazione della documentazione di gara	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	la gestione delle sedute di gara	necessità di procedere all'esame delle offerte	esperimento della gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Gestione delle sedute di gara	Convocazione delle sedute della Commissione di Gara da parte dei membri della stessa in modalità pubblica o privata secondo quanto previsto dalla normativa vigente	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Competenze inadeguate e mancanti
	la verifica dei requisiti di partecipazione	Valutazione dei requisiti di cui al bando di gara	verbale di gara di verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle offerte	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle offerte/esclusioni	Redazione verbali	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.	Mancanza di trasparenza
	l'aggiudicazione provvisoria	selezione aggiudicatario in base al D. lgs. n. 50/2016 e ai criteri del bando	Determinazione di approvazione dei verbali di gara propedeutici e del verbale di gara con aggiudicazione provvisoria	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Verbale di aggiudicazione provvisoria/trasmissione verbale/determinazione approvazione verbali ed aggiudicazione provvisoria	Predisposizione determinazione di approvazione verbali e aggiudicazione provvisoria	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo
	l'annullamento della gara	mutate esigenze dell'amministrazione o necessità di autotutela	Determinazione di annullamento della gara a	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Accertamento cause di annullamento della procedura	Determinazione di revoca del bando strumentale all'annullamento della gara	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo
	la gestione di elenchi o albi di operatori economici.	Necessità di procedere all'esame degli elenchi o albi.	Stesura elenchi definitivi.	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Esame elenchi.	Esame elenchi ed eventuale eliminazione di soggetti privi dei requisiti richiesti.	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Mancato rispetto dei criteri per la predisposizione del contratto.	Inadeguatezza o assenza di competenza.

Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Accertamento insussistenza cause ostative alla stipulazione del contratto	Verifica requisiti	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Accertamento della sussistenza dei requisiti dichiarati/Accertamento insussistenza cause ostative	Verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati/Verifica insussistenza cause ostative	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Inadeguata diffusione della cultura della legalità
	l'effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti	Accertamento insussistenza cause ostative.	Verifica dei requisiti.	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Predisposizione comunicazioni	Invio comunicazioni	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Mancato rispetto dei criteri per la predisposizione delle comunicazioni	Inadeguatezza e/o assenza di competenza.
	le esclusioni e le aggiudicazioni	Garantire i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità	Determinazione di aggiudicazione provvisoria e note di esclusione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Elaborazione determinazione di aggiudicazione provvisoria e note di sclusione	Predisposizione determinazione di aggiudicazione provvisoria	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Inadeguata diffusione della cultura della legalità
	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Aggiudicazione definitiva	Determinazione di aggiudicazione definitiva e approvazione schema contratto di appalto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Elaborazione determinazione di aggiudicazione definitiva e approvazione schema contratto	Determinazione di aggiudicazione definitiva/Stipula contratto	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo; Inadeguata diffusione della cultura della legalità
Esecuzione del contratto	approvazione delle modifiche del contratto originario	insorgenza necessità a modifiche del contratto	Stipula nuovo contratto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	presdisposizione schema contratto	Contratto	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.	Mancanza di traspsrenzxa; Inadeguata diffusione della cultura della legalità
	autorizzazione al subappalto	Richiesta ditta appaltatrice	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Verifica richiesta Istruttoria Provvedimento finale	Verifica divieto di subappalto Elaborazione proposta	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Utilizo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti	Mancanza di traspsrenzxa; Inadeguata diffusione della cultura della legalità
	verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Attuazione Piano della sicurezza e coordinamento e DUVRI	verifica della corretta gestione della sicurezza	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	verifiche	Esito delle verifiche	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Mancate o inadeguate verifiche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;
	gestione delle controversie;	Nota di contestazione	Nota di risposta e/o accordo/transazione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Istruttoria	Nota di risposta e/o accordo/transazione	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi i	Scarsa responsabilizzazione interna; Inadeguata diffusione della cultura della legalità

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO													
AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni	Documento di pianificazione	Nota interna di comunicazione fabbisogni	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Attività ricognitoria	Elaborazione documento	1 settimana per elaborare l'atto scadenze semestrali	Area Tecnico Manutentiva	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico) - intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro	Normativa	Programma triennale per gli appalti	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Attività ricognitoria	Elaborazione documento	1 settimana per elaborare l'atto scadenza annuale	Area Tecnico Manutentiva	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
	Progettazione della gara	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Fabbisogni	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 4 dipendenti Regionali	Ricerca sul mercato elettronico, ricerca sull'albo unico dei fornitori regionale	Ricerche	10 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	discrezionalità - mancanza di trasparenza - dipendente infedele - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Nomina del responsabile del procedimento	Ripartizione carichi di lavoro in fase di programmazione	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16 D.Lgs. 56/17	N. 4 dipendenti Regionali	Verifica carichi di lavoro e competenze	Attribuzione incarico	7 giorno	Area Tecnico Manutentiva	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato;	Discrezionalità - mancanza di trasparenza- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Importo lavori, servizi o forniture	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16 D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Calcolo importo lavori, analisi peculiarità dei lavori, verifica strumento normativo idoneo	Comparazione tra i vari istituti normati e individuazione di quello più idoneo	7 giorno	Area Tecnico Manutentiva	Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;	Discrezionalità - mancanza di trasparenza- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Normativa vigente	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Analisi della normativa di riferimento; elaborazione schema di contratto	Istruttoria e redazione schema contratto	7 giorno	Area Tecnico Manutentiva	L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Determinazione dell'importo del contratto	Computo metrico estimativo, quadro economico	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Sopralluoghi, misurazioni ed elaborazione computo metrico estimativo o quadro economico	Verifica congruità dell'importo con prezzi di mercato o prezziari	15 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Scelta della procedura di aggiudicazione	Normativa vigente	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Analisi della normativa vigente e della tipologia dei lavori	Verifica dello strumento della scelta ad obiettivi dell'Amministrazione	1 giorno	Area Tecnico Manutentiva	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Normativa vigente	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Redazione atti	Allegazione atti elaborati a Determinazione a contrarre	20 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Normativa vigente	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Analisi della normativa vigente e della tipologia dei lavori; inserimento negli atti di gara	Revisione degli atti di gara	20 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara owero per consentire modifiche in fase di esecuzione; formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici;definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari. / Scelta dei soggetti economici da invitare a gara, tramite programmi elettronici di selezione automatica.		Pubblicità			Redazione avviso di gara o lettera di invito; indagine di mercato per offerte di pubblicazione	Trasmissione atti ad organismi preposti alla pubblicazione oppure invio lettera di invito ai soggetti selezionati e ammessi alla procedura.	30 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Discrezionalità - mancanza di trasparenza-Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte		Indicazione data scadenza			Calcolo dei termini imposti	Inserimento in bando di gara	15 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti	discrezionalità - mancanza di trasparenza -Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Il trattamento e la custodia della documentazione di gara		Individuazione luogo custodia			Deposito istanze in luogo sicuro	Controllo del perdurare le caratteristiche di sicurezza	1 giorno	Area Tecnico Manutentiva	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	Discrezionalità - mancanza di trasparenza-Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	

Contratti	Selezione del contraente	La nomina della commissione di gara	Normativa di settore	Determinazione di nomina, del presidente o dirigenziale o dell'ANAC	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Richiesta di nomina al Segretariato Generale; sorteggio pubblico dei nominativi; predisposizione Determinazione di nomina	Redazione ed invio lettera di nomina ai membri acquisizione dichiarazione di non incompatibilità	20 giorni	Area Tecnico Manutentiva	La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - dipendente infedele - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		La gestione delle sedute di gara alla presenza dell'Ufficiale Rogante verbalizzante		Cronoprogramma delle sedute e delle sale dedicate			Invito a partecipare alla prima seduta pubblica; svolgimento delle sedute con verbalizzazione	Redazione ed invio lettera di svolgimento varie sedute	30 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Mancato rispetto dei critri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		La verifica dei requisiti di partecipazione		Verbale della commissione o certificazioni degli organi competenti			Esame documentale delle istanze; eventuale richiesta chiarimenti/integrazioni per il principio di soccorso istruttorio	Interrogazione di banche dati	30 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte		Verbale della commissione ed eventuale comunicazione per richiesta di chiarimenti			Attribuzione punteggi secondo i criteri del bando, eventuale richiesta chiarimenti	Compilazione della graduatoria	15 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		L'aggiudicazione provvisoria		Determinazione di approvazione verbale della Commisione			Redazione verbale conclusivo; approvazione della graduatoria provvisoria; comunicazione ai partecipanti	Lettera di comunicazione risultanze di gara	35 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		L'annullamento della gara		Determinazione di annullamento in autotutela			Predisposizione atto di annullamento e comunicazione agli interessati	Lettera di comunicazione risultanze di gara, con ampie motivazioni	35 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per conceder un indennizzo all'aggiudicatario	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Normativa	Documentazione da uffici competenti	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16 D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Controllo autocertificazione mediante consultazione banche dati enti competenti	Richieste a mezzo lettera ad enti preposti	30 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Le esclusioni e le aggiudicazioni	Verbale Commissione	Verbale di esclusione o Determinazione di aggiudicazione			Predisposizione comunicazioni e invio agli interessati	Redazione comunicazioni	35 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori econonici che seguono nella graduatoria	Discrezionalità - mancanza di trasparenza- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
											Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		La formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Consolidamento dell'aggiudicazione	Contratto			predisposizione comunicazione all'aggiudicatario e invio con indicazione data di stipula	Redazione Determinazione di aggiudicazione definitiva e del contratto	35 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
	Esecuzione del contratto	Approvazione delle modifiche del contratto originario	D'ufficio o su istanza di parte	Determinazione di approvazione delle modifiche al contratto e nuovo contratto	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16 D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	analisi delle esigenze di modifica; verifica documentazione presentata; stesura nuovo contratto; registrazione nuovo contratto	istruttoria, verifica documentazione e predisposizione nuovo contratto e registrazione nuovo contratto	30 gg	Area Tecnico Manutentiva	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Autorizzazione al subappalto	Istanza dell'impresa	Determinazione di autorizzazione al subappalto			Verifica documentazione, controlli di rito sull'impresa subappaltatrice, predisposizione determinazione di autorizzazione al subappalto	Istruttoria; interrogazione banche dati autorità competenti per verifica requisiti; redazione della determinazione di autorizzazione	15 gg. o 30 gg.	Area Tecnico Manutentiva	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizione e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie del subappaltatore	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Ammissione delle varianti	Stazione appaltante	Atto di sottomissione dell'impresa			Redazione perizia di variante; predisposizione di atto di sottomissione o atto aggiuntivo	Istruttoria e redazione atti di variante	60 gg.	Area Tecnico Manutentiva	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuatto in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Verifiche in corso di esecuzione	Normativa di settore	Verbali di visita in cantiere e ordini di servizio			Sopralluogo tecnici incaricati: RUP, CSE e DL; redazione verbale di visita in cantiere	Sopralluoghi, aggiornamento cronoprogramma, verifiche ispettive, redazione SAL, aggiornamento POS	Variabile in base alla tipologia dei lavori e alla tempistica	Area Tecnico Manutentiva	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);								Area Tecnico Manutentiva	Mancate o inadeguate verifiche	Discrezionalità - mancanza di trasparenza-Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	

		Apposizione di riserve;	Istanza dell'impresa	Relazione del DL trasmessa al RUP			Iscrizione riserva da parte dell'appaltatore, controdeduzioni stazione appaltante	Sopralluoghi, ispezioni, contabilizzazione delle riserve, redazione delle deduzioni del DL, trasmissione al rup	15 gg. o 30 gg.	Area Tecnico Manutentiva	Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Gestione delle controversie;	Istanza di parte	Transazione, accordo bonario, rescissione in danno, esecuzione sentenze			Secondo i riti procedurali avviati	Istruttoria e redazione atti amministrativi, consultazioni e richieste pareri organi deputati (Avvocatura regionale, ANAC, ecc.)	secondo codici di procedura	Area Tecnico Manutentiva	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza -Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Normativa di settore	SAL, certificato di pagamento e richiesta di liquidazione			Contabilizzazione lavori; redazione certificati di pagamento; acquisizione fattura elettronica; acquisizione durc regolare; richiesta di liquidazione; liquidazione mandati di pagamento (a cura della ragioneria)	Acquisizione e redazione documenti contabili	30 gg. data fattura	Area Tecnico Manutentiva	Collusione tra la direzione lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: consegna dei lavori ritardata per riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione, etc...	discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
	Rendicontazione	Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	Normativa di settore	Determinazione di affidamento incarico di collaudatore	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16 D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Ricerca professionista in appositi albi; richiesta migliore offerta; individuazione professionista, o commissione di collaudo; predisposizione Determinazione di incarico e relativo disciplinare	Ricerca di mercato su albi o mercato elettronico; comparazione delle offerte; predisposizione atti di incarico	30 gg. dall'ultimazione dei lavori	Area Tecnico Manutentiva	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti copiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - dipendente infedele - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Normativa di settore	Certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione			Consegna documentazione tecnica amministrativa dell'appalto; ricezione relazione e certificato di collaudo; valutazione; predisposizione Determinazione di approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione	Collazione atti dell'appalto; predisposizione Determinazione di approvazione del cerificato di collaudo o di regolare esecuzione	non oltre 90 gg dall'affidamento dell'incarico	Area Tecnico Manutentiva	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari, rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
	Programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni	Legge 23 Dicembre 2014 n. 190, art. 1, comma 612 - Decreto Presidente Regione Lazio n. T00060 del 21/4/2014 "Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute"	Determina dirigenziale	D.Lgs. 175/2016 (TUSP) - D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici)		Definizione dei fabbisogni	Individuazione dei servizi da acquisire per il supporto alla costituzione di organismi privati o alla cessione di quote societarie	20 giorni		Errore materiale	Controlli insufficienti	Non si rilevano eventi rischiosi
	Progettazione della gara	Nomina del responsabile del procedimento	Codice dei contratti	Disciplinare di gara			Attività preliminare alla nomina, analisi dei carichi di lavoro, verifica del titolo di studio e competenza adeguati ai compiti per cui è nominato	Attribuzione incarico	1 giorno		Nomina di RUP portatore di interessi personali che lo pongano in conflitto con l'interesse generale.	Presenza di relazioni personali o professionali determinanti un conflitto di interesse.	
		Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				quantificazione importo e peculiarità dei lavori, individuazione dello strumento normativo idoneo	Individuazione dello strumento normativo	2 giorni		Scelta di uno strumento normativo che non massimizzi i principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità	Discrezionalità	
		Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Redazione dello schema di contratto	Istruttoria	2 giorni		Errore materiale	Controlli insufficienti	Non si rilevano eventi rischiosi
		Determinazione dell'importo del contratto	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Quantificazione del lavoro previsto	Analisi di mercato	2 giorni		Quantificazione dell'importo del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Discrezionalità	
		Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Studio degli strumenti previsti dalla normativa in rapporto alla tipologia di lavoro richiesto	Scelta dello strumento e verifica della sua efficacia e idoneità	2 giorni		Adozione di procedure al di fuori dei casi previsti dalla legge o in mancanza di presupposti.	Urgenza	
		Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Redazione di atti	Analisi del lavoro e predisposizione di atti	10 giorni		Atti e documenti di gara dal contenuto generico.	Discrezionalità	
		Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Studio dei requisiti richiesti per la partecipazione, della normativa	Predisposizione - redazione del disciplinare di gara	10 giorni		Definizione dei requisiti e formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi al fine di favorire un'impresa	Discrezionalità	
		La pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Predisposizione Disciplinare di gara	Predisposizione e attività finalizzata agli adempimenti di pubblicità del disciplinare	20 giorni		Modulazione dei termini della pubblicazione che non rispettino il principio di pubblicità	Controlli insufficienti	
		La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Studio e applicazione dei termini previsti dalla normativa	Predisposizione atti aventi come oggetto i termini per la ricezione delle offerte	3 giorni		Modulazione dei termini al fine di favorire interessi particolari	Urgenza	

	Selezione del contraente	Il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP		Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.	n. 5 risorse umane	Scelta delle modalità di trattamento e custodia della documentazione	Conservazione e custodia della documentazione	1 giorno	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	Scarsa attenzione o indeterminatezza nelle condizioni di conservazione della documentazione di gara	Discrezionalità	
		La nomina della commissione di gara	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP	Determina dirigenziale di nomina			Sorteggio pubblico dei componenti della commissione e nomina	Redazione del verbale del sorteggio e invio della lettera di nomina ai membri sorteggiati e ai sostituti	20 giorni		Mancata verifica dei requisiti dei commissari sorteggiati	Controlli insufficienti	
		La gestione delle sedute di gara	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP	Verbale della commissione di gara			Svolgimento pubblico della prima seduta; verbalizzazione delle sedute	Predisposizione e trasmissione dei verbali delle sedute	20 giorni		Eccessiva discrezionalità nelle decisioni della commissione, decisioni non conformi a quanto previsto dal disciplinare di gara	Discrezionalità	
		La verifica dei requisiti di partecipazione	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per la Commissione di gara				Verifica documentale delle istanze, richiesta chiarimenti e di integrazioni	Consultazione di banche dati per la verifica dei requisiti dichiarati	20 giorni		Omissione della verifica dei requisiti	Controlli insufficienti	
		La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per la Commissione di gara				Attribuzione punteggi secondo quanto previsto dal disciplinare	Stesura della graduatoria	10 giorni		Omissione della verifica delle offerte anormalmente basse	Controlli insufficienti	
		L'aggiudicazione provvisoria	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Stesura del verbale conclusivo, approvazione della graduatoria provvisoria, comunicazione ai partecipanti	Preparazione e invio delle comunicazioni	10 giorni		Eccessiva discrezionalità nelle decisioni della commissione, decisioni non conformi a quanto previsto dal disciplinare di gara	Discrezionalità	
		L'annullamento della gara	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Atto di annullamento e comunicazione agli interessati	Preparazione e invio delle comunicazioni	20 giorni		Revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per un indennizzo all'aggiudicatario	Erronea valutazione	
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Controllo autocertificazione mediante consultazione banche dati enti competenti	Consultazione diretta delle banche dati o invio della nota di richiesta agli enti di competenza	10 giorni		Omissione della verifica	Controlli insufficienti	
		Le esclusioni e le aggiudicazioni	Verbale della commissione				Invio comunicazioni agli interessati	Predisposizione e invio delle comunicazioni	10 giorni		Mancato rispetto della normativa in merito di tutela della trasparenza della procedura, con l'obiettivo di evitare la proposizione di ricorsi	Controlli insufficienti	
		La formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Verbale della commissione	Determina dirigenziale di affidamento del Direttore			Comunicazione all'aggiudicatario con indicazione della data di stipula	Predisposizione della Determina di affidamento	10 giorni		Stipula del contratto al di fuori dei termini prescritti	Controlli insufficienti	
	Esecuzione del contratto	Approvazione delle modifiche del contratto originario	D'uffico o su istanza di parte				Verifica delle richieste di modifica e della relativa documentazione; eventuale stesura del nuovo contratto.	Istruttoria e predisposizione degli atti	20 giorni		Modifiche a posteriori di elementi sostanziali del contratto, tali da determinare un svolgimento non trasparente della procedura di selezione.	Erronea valutazione	
		Gestione delle controversie;	Istanza di parte				Verifica delle istanze ricevute	Istruttoria e eventuale richiesta di parere in merito	n.d.		Errore materiale	Controlli insufficienti	Non si rilevano eventi rischiosi
		Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Procedure di contabilizzazione dei lavori, acquisizione di documentazione contabile; richiesta di liquidazione.	Acquisizione e predisposizione di documenti contabili	30 giorni		Mancato rispetto della normativa in merito allo stato di avanzamento dei lavori.	Controlli insufficienti	
Contratti	Rendicontazione	Reporting dell'attività svolta	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti	Determina dirigenziale			Redazione di documenti riepilogativi dell'attività svolta	Predisposizione e formalizzazione dei report	10 giorni		Mancata predisposizione e/o pubblicità dell'attività di reporting	Controlli insufficienti	
	Programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni	Documento di pianificazione	Nota interna di comunicazione fabbisogni	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Attività ricognitoria	Elaborazione documento	1 settimana per elaborare l'atto scadenze semestrali	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico) - intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro	Normativa	Programma triennale per gli appalti	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Attività ricognitoria	Elaborazione documento	1 settimana per elaborare l'atto scadenza annuale	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Fabbisogni	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Ricerca sul mercato elettronico, ricerca sull'albo unico dei fornitori regionale	Ricerche	5 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	discrezionalità - mancanza di trasparenza - dipendente infedele - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Nomina del responsabile del procedimento	Ripartizione carichi di lavoro in fase di programmazione	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16 D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Verifica carichi di lavoro e competenze	Attribuzione incarico	1 giorno	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato;	Discrezionalità - mancanza di trasparenza- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Importo lavori, servizi o forniture	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16 D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Calcolo importo lavori, analisi peculiarità dei lavori, verifica strumento normativo idoneo	Comparazione tra i vari istituti normati e individuazione di quello più idoneo	1 giorno	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;	Discrezionalità - mancanza di trasparenza- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	

Contratti	Progettazione della gara	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Normativa vigente	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Analisi della normativa di riferimento; elaborazione schema di contratto	Istruttoria e redazione schema contratto	1 giorno	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Determinazione dell'importo del contratto	Computo metrico estimativo, quadro economico	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Sopralluoghi, misurazioni ed elaborazione computo metrico estimativo o quadro economico	Verifica congruità dell'importo con prezzi di mercato o prezziari	10 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Scelta della procedura di aggiudicazione	Normativa vigente	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Analisi della normativa vigente e della tipologia dei lavori	Verifica dello strumento della scelta ad obiettivi dell'Amministrazione	1 giorno	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Normativa vigente	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Redazione atti	Allegazione atti elaborati a Determinazione a contrarre	20 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Normativa vigente	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Analisi della normativa vigente e della tipologia dei lavori; inserimento negli atti di gara	Revisione degli atti di gara	20 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara owero per consentire modifiche in fase di esecuzione; formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici;definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
Contratti	Selezione del contraente	Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari. / Scelta dei soggetti economici da invitare a gara, tramite programmi elettronici di selezione automatica.	Normativa di settore	Pubblicità	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Redazione avviso di gara o lettera di invito; indagine di mercato per offerte di pubblicazione	Trasmissione atti ad organismi preposti alla pubblicazione oppure invio lettera di invito ai soggetti selezionati e ammessi alla procedura.	30 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Discrezionalità - mancanza di trasparenza-Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte		Indicazione data scadenza			Calcolo dei termini imposti	Inserimento in bando di gara	15 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti	discrezionalità - mancanza di trasparenza -Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Il trattamento e la custodia della documentazione di gara		Individuazione luogo custodia			Deposito istanze in luogo sicuro	Controllo del perdurare le caratteristiche di sicurezza	1 giorno	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	Discrezionalità - mancanza di trasparenza-Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		La nomina della commissione di gara		Determinazione di nomina, del presidente o dirigenziale o dell'ANAC			Richiesta di nomina al Segretariato Generale; sorteggio pubblico dei nominativi; predisposizione Determinazione di nomina	Redazione ed invio lettera di nomina ai membri acquisizione dichiarazione di non incompatibilità	20 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - dipendente infedele - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		La gestione delle sedute di gara alla presenza dell'Ufficiale Rogante verbalizzante		Cronoprogramma delle sedute e delle sale dedicate			Invito a partecipare alla prima seduta pubblica; svolgimento delle sedute con verbalizzazione	Redazione ed invio lettera di svolgimento varie sedute	30 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Mancato rispetto dei critri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		La verifica dei requisiti di partecipazione		Verbale della commissione o certificazioni degli organi competenti			Esame documentale delle istanze; eventuale richiesta chiarimenti/integrazioni per il principio di soccorso istruttorio	Interrogazione di banche dati	30 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte		Verbale della commissione ed eventuale comunicazione per richiesta di chiarimenti			Attribuzione punteggi secondo i criteri del bando, eventuale richiesta chiarimenti	Compilazione della graduatoria	15 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		L'aggiudicazione provvisoria		Determinazione di approvazione verbale della Commisione			Redazione verbale conclusivo; approvazione della graduatoria provvisoria; comunicazione ai partecipanti	Lettera di comunicazione risultanze di gara	35 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		L'annullamento della gara		Determinazione di annullamento in autotutela			Predisposizione atto di annullamento e comunicazione agli interessati	Lettera di comunicazione risultanze di gara, con ampie motivazioni	35 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per conceder un indennizzo all'aggiudicatario	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
Contratti		Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Normativa	Documentazione da uffici competenti			Controllo autocertificazione mediante consultazione banche dati enti competenti	Richieste a mezzo lettera ad enti preposti	30 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	

Contratti	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Le esclusioni e le aggiudicazioni	Verbale Commissione	Verbale di esclusione o Determinazione di aggiudicazione	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16 D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Predisposizione comunicazioni e invio agli interessati	Redazione comunicazioni	35 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori econonici che seguono nella graduatoria	Discrezionalità - mancanza di trasparenza- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
										Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		La formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Consolidamento dell'aggiudicazione	Contratto			predisposizione comunicazione all'aggiudicatario e invio con indicazione data di stipula	Redazione Determinazione di aggiudicazione definitiva e del contratto	35 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
	Esecuzione del contratto	Approvazione delle modifiche del contratto originario	D'ufficio o su istanza di parte	Determinazione di approvazione delle modifiche al contratto e nuovo contratto	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16 D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	analisi delle esigenze di modifica; verifica documentazione presentata; stesura nuovo contratto; registrazione nuovo contratto	istruttoria, verifica documentazione e predisposizione nuovo contratto e registrazione nuovo contratto	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Autorizzazione al subappalto	Istanza dell'impresa	Determinazione di autorizzazione al subappalto			Verifica documentazione, controlli di rito sull'impresa subappaltatrice, predisposizione determinazione di autorizzazione al subappalto	Istruttoria; interrogazione banche dati autorità competenti per verifica requisiti; redazione della determinazione di autorizzazione	15 gg. o 30 gg.	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizione e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie del subappaltatore	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Ammissione delle varianti	Stazione appaltante	Atto di sottomissione dell'impresa			Redazione perizia di variante; predisposizione di atto di sottomissione o atto aggiuntivo	Istruttoria e redazione atti di variante	60 gg.	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuatto in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Verifiche in corso di esecuzione	Normativa di settore	Verbali di visita in cantiere e ordini di servizio			Sopralluogo tecnici incaricati: RUP, CSE e DL; redazione verbale di visita in cantiere	Sopralluoghi, aggiornamento cronoprogramma, verifiche ispettive, redazione SAL, aggiornamento POS	Variabile in base alla tipologia dei lavori e alla tempistica	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);								Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Mancate o inadeguate verifiche	Discrezionalità - mancanza di trasparenza-Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Apposizione di riserve;	Istanza dell'impresa	Relazione del DL trasmessa al RUP			Iscrizione riserva da parte dell'appaltatore, controdeduzioni stazione appaltante	Sopralluoghi, ispezioni, contabilizzazione delle riserve, redazione delle deduzioni del DL, trasmissione al rup	15 gg. o 30 gg.	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Gestione delle controversie;	Istanza di parte	Transazione, accordo bonario, rescissione in danno, esecuzione sentenze			Secondo i riti procedurali avviati	Istruttoria e redazione atti amministrativi, consultazioni e richieste pareri organi deputati (Avvocatura regionale, ANAC, ecc.)	secondo codici di procedura	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza -Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Normativa di settore	SAL, certificato di pagamento e richiesta di liquidazione			Contabilizzazione lavori; redazione certificati di pagamento; acquisizione fattura elettronica; acquisizione durc regolare; richiesta di liquidazione; liquidazione mandati di pagamento (a cura della ragioneria)	Acquisizione e redazione documenti contabili	30 gg. data fattura	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Collusione tra la direzione lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: consegna dei lavori ritardata per riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione, etc...	discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
	Rendicontazione	Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	Normativa di settore	Determinazione di affidamento incarico di collaudatore	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16 D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Ricerca professionista in appositi albi; richiesta migliore offerta; individuazione professionista, o commissione di collaudo; predisposizione Determinazione di incarico e relativo disciplinare	Ricerca di mercato su albi o mercato elettronico; comparazione delle offerte; predisposizione atti di incarico	30 gg. dall'ultimazione dei lavori	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti copiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - dipendente infedele - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Normativa di settore	Certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione			Consegna documentazione tecnica amministrativa dell'appalto; ricezione relazione e certificato di collaudo; valutazione; predisposizione Determinazione di approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione	Collazione atti dell'appalto; predisposizione Determinazione di approvazione del cerificato di collaudo o di regolare esecuzione	non oltre 90 gg dall'affidamento dell'incarico	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguirie interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari, rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di diformità e vizi dell'opera	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI													
AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni delle struttre regionali,degli enti dipendenti e delle società partecipate, degli enti locali e delle AS.SS. , come da R.R.	Esigenza di acquisto da parte delle Strutture/Aree Richiedenti	DGR concernente la definizione Piano degli Acquisti	D.Lgs 50/2016 ; DPR 207/2010 ; Linee guida ANAC; Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi sopra 40.000; Piano annuale degli acquisti; Piano delle Iniziative del soggetto aggregatore	DIRIGENTE/ RUP/ piattaforma e procurement	Analisi della domanda e rilevazione dei fabbisogni	Definizione e implementazione del modello di raccolta per l'acquisizione dei dati relativi ai fabbisogni	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale /area programmazione e monitoraggio dei consumi sanitari	Previsione di acquisti non adeguati alle necessità delle strutture, restrizione impropria del mercato	fattori esterni + competenze inadeguate	crezione modulo raccolta del fabbisogno su piattaforma e-procurement regionale Stelli@
							Omogeneizzazione e razionalizzazione dei fabbisogni	Analisi e razionalizzazione delle esigenze di approvvigionamento richiesti	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ area programmazione e monitoraggio dei consumi sanitari	Previsione di acquisti non adeguati alle necessità delle strutture, restrizione impropria del mercato-intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	fattori esterni + competenze inadeguate	
							Individuazione e modalità di esecuzione dell'iniziativa	Analisi e verifica per ciascun fabbisogno espresso della modalità più adeguata di acquisizione del bene o servizio	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale /area programmazione e monitoraggio dei consumi sanitari	Previsione di acquisti non adeguati alle necessità delle strutture, restrizione impropria del mercato/Eccessivo ricorso a procedure di urgenza	fattori esterni + competenze inadeguate	
							Formalizzazione Piano Acquisti	Predisposizione e formalizzazione del Piano delle Inizitive di Acquisto e condivisione con le Strutture/Aree Richiedenti	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale /area programmazione e monitoraggio dei consumi sanitari	Ritardo approvazione atti	competenze inadeguate	
	Progettazione della gara	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Acquisizione Richiesta/Esigenza prevista dal Piano degli Acquisti	Definizione specifiche tecniche	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac	DIRIGENTE RUP ---------- DIRIGENTE//RUP	Definizione della specifiche tecniche	Definizione degli elementi caratterizzanti il servizio/bene richiesto	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale /Area Esecuzione contratti servizi e forniture/ Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari	Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche e degli elementi caratterizzanti l'iniziativa di acquisto	indagini di mercato inadeguate o parziali + fattori esterni	
		nomina del responsabile del procedimento	necessità formale di individuazione di un responsabile del procedimento -	Determina Nomina RUP	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90		Individuazione soggetto da nominare;	Determina di nomina del RUP	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture/ Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari	Nomina del RUP impropria in quanto non allineata alle previsioni normative e/o priva dei requisiti idonei	mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa + competenze inadeguate	
		individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Acquisizione Richiesta/Esigenza prevista dal Piano degli Acquisti	Definizione della procedura di acquisto	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	DIRIGENTE/RUP	Definizione della strumento di affidamento	Definizione della tipologia di strumento di acquisto per l'acquisizione del bene/servizio (Procedura Aperta, Negoziata...)	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture / Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari	Improprio utilizzo di modello procedurale di gara	mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa o competenze inadeguate	
		individuazione degli elementi essenziali del contratto	Acquisizione Richiesta/Esigenza prevista dal Piano degli Acquisti	Scelta procedura di affidamento	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	DIRIGENTE/RUP	scelta della procedura di affidamento in relazione all'oggetto ed all'importo del contratto	Rilevazione dei fabbisogni (quali quantitativi); Definizione degli elementi fondamentali in relazione all'oggetto ed all'importo del contratto (oggetto, durata, penali, recesso,...) e predisposizione dello standard contrattuale	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture / Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari	Improprio utilizzo del modello contrattuale	mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa o competenze inadeguate	
		la gestione di elenchi o albi di operatori economici.	Aqcuisizione richieste isrizione	Creazione degli elenchi/albi regionali	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	DIRIGENTE/RUP	predisposizione dell'idoneo elenco/albo degli operatori economici ail quale attinger ein fase di gara	Definizione del corretto strumento di gestione	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture / Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari	Esclusione artificiosa di taluni operatori economici	fattori esterni + competenze inadeguate	creazione albo fornitori su piattaforma e-procurement regionale
	Progettazione della gara	determinazione dell'importo del contratto	Acquisizione Richiesta/Esigenza di Acquisto dal Piano degli Acquisti. Definire i termini dell'importo a base d'asta e del pagamento	Provvedimento a contrarre- Definizione quadro economico - rilevazione risorse disponibili sul capitolo di spesa	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	DIRIGENTE/RUP	Definizione importo contrattuale	Definizione dell'importo contrattuale a base d'asta	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture / Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari	Importo non propriamente allineato a quanto definitio e autorizzato dal Piano delle Iniziative di Acquisto	Competenze inadeguate	
		scelta della procedura di aggiudicazione	Acquisizione Richiesta/Esigenza di Acquisto dal Piano degli Acquisti	Definizione della procedura di acquisto	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90, D.L. 76/2020	DIRIGENTE/RUP	Definizione della strumento di affidamento	Definizione della tipologia di strumento di acquisto per l'acquisizione del bene/servizio (Procedura Aperta, Negoziata...); Criteri di lottizzazione della fornitura; Limiti di aggiudicazione	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture / Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari	Improprio utilizzo di modello procedurale di gara	Competenze inadeguate + mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa	
		predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Acquisizione Richiesta/Esigenza di Acquisto dal Piano degli Acquisti	Definizione atti di gara	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	RUP	Definizione atti di gara/ Capitolato/Bando/elemneti del contratto	Predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa di gara	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture / Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari	Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche e degli elementi caratterizzanti l'iniziativa di acquisto / Accordi collusivi con le imprese / Fughe di notizie / Clausole e requisiti di partecipazione che limitano la concorrenza / artificiosa determinazione dell'importo a base d'asta per eludere le norme sulle procedure da porre in essere	Carenze di formazione e fattori esterni + mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa	
		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Acquisizione Richiesta/Esigenza prevista dal Piano degli Acquisti	Definizione criteri aggiudicazione	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	RUP	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Definizione degli criteri di aggiudicazione legati alla parte tecnica ed economica (punteggi, modalità di assegnazione dei punteggi)	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture / Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari	Favoreggiamento di un impresa attraverso indicazioni di previsioni di perteicpazione calibrate sulla stessa	Fatttori esterni (gruppi di interesse)	
		la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	conclusione predisposizione documentazione di gara	Pubblicazione Bando di Gara con determinazione	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	Piattaforma Informatica Gestione Gare/ Rup	Pubblicazione del Bando di Gara	Pubblicazione del Bando di Gara coerentemente con la tipologia e l'importo di gara	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture	Mancato o improprio utilizzo di modello procedurale di gara	Competenze inadeguate + fattori esterni	
		la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	istruttoria atti di gara	Definizione atti di gara	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90; D.L. 76/2020 (D.L. Semplificazioni)	RUP/ piattaforma informatica gestione gare	Definizione atti di gara (fissazione dei termini per la ricezione delle offerte)	Predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa di gara	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture	Improprio utilizzo di modello procedurale di gara	Competenze inadeguate + fattori esterni	

Contratti	Selezione del contraente	il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Definizione atti di gara	Conservazione degli atti	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	Piattaforma Informatica Gestione Gare/Rup	Definizione negli atti di gara delle modalità di trattamento e custodia della documentazione	Gestione e custodia della documentazione di gara	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/Commissione di Gara/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture	Inadeguatezza degli strumenti di custodia	Competenze inadeguate	
		la nomina della commissione di gara	Nomina della commissione per la gestione della gara	determina di Nomina Commissione di Gara	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90 ; R.R.	RUP/ Direttore competente	Individuazione dei soggetti idonei a svolgere il ruolo di Presidente e Commsiari di Gara	Sorteggio del Presidente di Commissione e dei membri della Commissione di Gara	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Area Ufficiale Rogante e Contratti Area Esecuzione contratti servizi e forniture	Nomina della commissione non allineata alle previsioni normative e regolamentari es. in conflitto di interessi	Competenze inadeguate / gruppi di interesse	
		la gestione delle sedute di gara	Ricezione Offerte	Valutazione delle Offerte	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	Piattaforma Informatica Gestione Gare/ Rup	Gestione delle sedute di gara	Convocazione e gestione delle sedute di gara	come da normativa	Commissione di Gara/rup	ritardata o non corretta convocazione/gestione poco trasparente delle sedute	Competenze inadeguate	
		la verifica dei requisiti di partecipazione	Valutazione delle Offerte	Verifica documentazione presentata	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	Piattaforma Informatica Gestione Gare/Rup	Verifica dei requisiti di partecipazione	Verifica possesso requisiti della capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e di ordine generale , richiesta negli Atti di Gara, attraverso idonea documentazione trasmessa dai soggetti partecipanti la gara	come da normativa	Commissione di Gara + RUP	Partecipazione alla gara di un soggetto che non ha i requisiti previsti dal bando	Competenze inadeguate/ Fattori esterni + mancata formazione	
		la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Valutazione delle Offerte	graduatoria aggiudicazione/Verifica anomalie	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	Piattaforma Informatica Gestione Gare/Rup	Verifica delle offerte e verifica anomalie delle offerte	Verifica delle offerte e assegnazione dei punteggi tecnici ed economici. Laddove applicabile sulla base della soglia di anomalia identificata, individuazione eventuali offerte (una o più di una) non congrue e redazione verbale che porta traccia di quali concorrenti sono chiamati a produrre giustificazioni	come da normativa	Commissione di Gara+RUP	Partecipazione alla gara di un soggetto che non ha presentato l'offerta migliore del lotto e in assenza di anomalie	Mancato rispetto dei criteri definiti negli atti di gara e di quanto previsto dalla normativa/carenza di formazione	
							Verifica documentazione giustificativa per anomalia offerte	Verifica della documentazione prodotta a giustificazione dell'anomalia dell'offerta e valutazione su accettazione della stessa ovvero esclusione del concorrente	come da normativa	Commissione di Gara + RUP	Partecipazione alla gara di un soggetto che non ha presentato l'offerta migliore del lotto e in assenza di anomalie	Mancato rispetto dei criteri definiti negli atti di gara e di quanto previsto dalla normativa/carenza di formazione	
		l'aggiudicazione	Graduatoria provvisoria	Aggiudicazione	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	Piattaforma Informatica Gestione Gare/Rup	Aggiudicazione	Esaurita la fase di valutazione delle anomalie e confermata, o rielaborata, la graduatoria provvisoria/proposta di graduatoria redazione del verbale di Aggiudicazione provvisoria	come da normativa	stazione appaltante	Aggiudicazione a soggetto che non ha presentato l'offerta migliore del lotto e in assenza di anomalie	Competenze inadeguate /grupdi di interesse	
		l'annullamento della gara	Ricorso giudiziario/ autotutela amministrativa	Annullamento della gara	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	RUP	Annullamento della gara	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento della gara	come da normativa	stazione appaltante	carenti le cause alla base dell'annullamento	Competenze inadeguate Gruppi di interesse	
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Aggiudicazione	Verifica requisiti	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	Rup	Verifica dei requisiti di partecipazione	Verifica, attraverso documentazione trasmessa, dei requisiti richiesti e trasmite consultazione di apposite banche dati e di amministrazion	come da normativa	Servizio Assistenza e supporto per la verifica delle cause di esclusione in materia di contratti pubblici per servizi e forniture/	Aggiudicazione della gara a soggetto non in possesso dei requisiti richiesti	Mancata effettuazione della verifica dei requisiti dichiarati o erronea valutazione delle risultanze delle verifiche	
		le esclusioni	Aggiudicazione pre controlli ex art, 80 del Codice	Aggiudicazione post controlli ex art. 80 del Codice	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	Piattaforma Informatica Gestione Gare/Rup	Eslusioni e aggiudicazioni	A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, si provvede a comunicare gli esiti di gara ai partecipanti secondo i termini e le modalità previste dalla normativa vigente	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Area Ufficiale Rogante e Contratti/ Area esecuzione contratti, servizi e forniture	Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative	Competenze inadeguate/carenza di formazione	
		la formalizzazione dell'efficacia dell'aggiudicazione e la stipula del contratto	Aggiudicazione post controlli ex art. 80 del Codice	Sottoscrizione Contratto/Convenzione	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90		Formalizzazione aggiudicazione e stipula contratto	La pubblicazione dovrà avvenire coerentemente con la tipologia e l'importo di gara su uno dei seguenti canali convenzionali: Gazzetta Europea (GUUE); Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI), Serie Speciale relativa ai contratti pubblici; principali quotidiani a diffusione nazionale ed a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti; siti previsti dal Codice dei Contratti.	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area esecuzione contratti servizi e forniture/Area Ufficiale rogante	Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative	Competenze inadeguate + Carenza di formazione	
	Esecuzione del contratto	approvazione delle modifiche del contratto originario	RICHIESTE PER SOPRAGGIUNTE NECESSITA'	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO	DPR 207/2010 D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac	DEC/RUP	VERIFICA RICHIESTA ISTRUTTORIA	VERIFICA PRESUPPOSTI CODICE APPALTI	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area esecuzione contratti servizi e forniture/Area Ufficiale rogante	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri o comunque una diversa impostazione di gara (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio	pressioni esterne e mancanza di formazione	
							PROVVEDIMENTO FINALE	ELABORAZIONE PROPOSTA	come da normativa				
		autorizzazione al subappalto	RICHIESTA DITTA APPALTATRICE	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO	DPR 207/2010 D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac	DEC/RUP	VERIFICA RICHIESTA ISTRUTTORIA	VERIFICA DIVIETO SUBAPPALTO	come da normativa		Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore	pressioni esterne e scarsa conoscenza normativa	
							PROVVEDIMENTO FINALE	ELABORAZIONE PROPOSTA	come da normativa				
		ammissione delle varianti	RICHIESTE PER MAGGIORI NECESSITA'	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO	DPR 207/2010 D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac	DEC/RUP	VERIFICA RICHIESTA ISTRUTTORIA	VERIFICA PRESUPPOSTI CODICE APPALTI	come da normativa		Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante	pressioni esterne	
							PROVVEDIMENTO FINALE	ELABORAZIONE PROPOSTA	come da normativa				
		verifiche in corso di esecuzione	DECISIONI DELLA STRUTTURA	DISPOSIZIONI DI SERVIZIO	DPR 207/2010 D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac	DEC/RUP ---------- FUNZIONARIO INCARICATO	VERIFICHE	CONTROLLO	DURATA CONTRATTO	Area Esecuzione contratti, servizi e forniture	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).	competenze inadeguate	
							ESITO VERIFICHE	ESITO					

		verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	previsioni normative vigenti in materia	documento finale	DPR 207/2010 D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac	RUP --------- FUNZIONARIO INCARICATO	VERIFICHE ESITO VERIFICHE	CONTROLLO ESITO	DURATA CONTRATTO	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area esecuzione contratti servizi e forniture	Mancate o inadeguate verifiche	competenze inadeguate	
		apposizione di riserve;	richiesta appaltatore	riserva apposta	DPR 207/2010 D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac	DEC/RUP	ESITO VERIFICHE	CONTROLLO	come da normativa	Area Esecuzione contratti, servizi e forniture	Mancate o inadeguate verifiche	competeze inadeguate + pressioni esterne	
		gestione delle controversie;	NOTA DI CONTESTAZIONE	RELAZIONE DELLA STRUTTURA	DPR 207/2010 D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac	DIRIGENTE ---------- RUP	VERIFICA NOTA PROVVEDIMENTO FINALE	CONTROLLO CONTESTAZIONE ELABORAZIONE ATTO	10 gg come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area esecuzione contratti servizi e forniture/ Area contenzioso e gestione della piattaforma e procurment / Area Affari generali	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	pressioni esterne	
		effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	SAL FATTURE CANONI	PROVVEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE	DPR 207/2010 D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac	DIRIGENTE ---------- RUP	VERIFICA REGOLARITA' ISTRUTTORIA ESITO	CONTROLLO PROVVEDIMENTO FINALE	come da normativa come da normativa	Area esecuzione contratti, servizi e forniture	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.	pressioni esterne	
	Rendicontazione	procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	esecuzione del contratto	nomina del DEC	DPR 207/2010 D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac	DIRETTORE/ DIRIGENTE	Individuazione del presonale in possesso dei requisiti previti dalla normativa	Determinazione di nomina del DEC	come da normativa	Area esecuzione contratti, servizi e forniture	Favorire alcuni soggetti	interessi personali	
		procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell' attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	nomina del DEC	Visto di conformità	DPR 207/2010 D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac	DEC/ Dirigente	Controllo sulla regolare esecuzione del contratto	verifica fatture e merce consegnata	come da normativa	Area esecuzione contratti, servizi e forniture	collusione tra le ditte fornitrici e il DEC	interessi personali	

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI													
AREA DI RISCHIO	**FASE DELL'AFFIDAMENTO**	**PROCESSO**	**INPUT DEL PROCESSO**	**OUTPUT DEL PROCESSO**	**VINCOLI**	**RISORSE**	**FASI DEL PROCESSO**	**ATTIVITA'**	**TEMPI**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**EVENTI RISCHIOSI**	**FATTORI ABILITANTI (CAUSE)**	**NOTE**
Contratti	Esecuzione del contratto	Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza, con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)	Attuazione del Piano di sicurezza e coordinamento e del DUVRI	Verifica della corretta gestione della sicurezza	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Verifiche	Esito delle verifiche	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Mancate o inadeguate verifiche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
Contratti	Programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni	Necessità programmate o improvvise che pervengano all'Area	Determina Dirigenziale a contrarre	Come da legge	n. 2 (incluso il Dirigente)	Individuazione dei fabbisogni	Condivisione delle modalità da attuare e analisi dei fabbisogni	Secondo necessità	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Individuazione dei fabbisogni non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione	Assenza di programmazione generale dell'Amministrazione	
							Determina Dirigenziale a contrarre	Redazione del testo della Determina Dirigenziale a contrarre	7 gg				
Contratti	Progettazione della gara	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Determina Dirigenziale a contrarre	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Come da legge	n. 2 (Dirigente e R.U.P.)	Scelta degli elementi essenziali del contratto	Definizione delle caratteristiche del servizio/lavoro e altri elementi essenziali del contratto	7 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Scelta degli elementi essenziali che avvantaggino alcuni operatori economici o né penalizzino altri	Scarsa preparazione	
Contratti	Selezione del contraente	Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Indicazioni del R.U.P. e indicazioni di legge	Ricezione delle offerte	Come da legge	R.U.P.	Fissazione dei termini di ricezione delle offerte	Fissazione dei termini di ricezione delle offerte	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Scelta dei termini per favorire alcuni operatori economici	Conflitto di interesse	
		La verifica dei requisiti di partecipazione	Previsti da legge e dal bando	Verifica a campione dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara	Come da legge	R.U.P.-sistemi informatici-richieste formali	Verifica dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara	Richiesta formale oppure *online* alle Autorità preposte per la verifica dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Mancato rispetto dei requisiti di partecipazone indicati nel disciplinare e mancanza di controlli	Scarsa preparazione	
Contratti	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Aggiudicazione provvisoria	Effettuazione delle verifiche	Come da legge	R.U.P.	Verifica dei requisiti di qualificazione	Verifica *online* , ove possibile, dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara e delle caratteristiche dell'offerta	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Verifiche inadeguate o assenti	Scarsa preparazione	
		Le esclusioni e le aggiudicazioni	Aggiudicazione provvisoria	Comunicazioni effettuate	Come da legge	R.U.P.	Comunicazione dell'esclusione o dell'aggiudicazione	Comunicazione dell'esdusione o dell'aggiudicazione	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Trattamenti discrezionali nelle comuncazioni	Scarsa preparazione	
Contratti	Esecuzione del contratto	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione	Necessità di saldi successivi	Possibilità di procedere con i lavori	Come da legge	n. 2 (Dirigente e R.U.P.)	Stato di Avanzamento Lavori (S.A.L.)	Stato di Avanzamento Lavori (S.A.L.)	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Mancanza di controllo sull'effettivo lavoro svolto	Conflitto di interesse	
Contratti	Rendicontazione	Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture) nonché delle attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento	Conclusione dell'affidamento	Rilascio dell'attestato di regolare esecuzione	Come da legge	n. 2 (Dirigente e R.U.P.)	Verifica della corretta esecuzione-rendicontazione	Verifica della corretta esecuzione-rendicontazione	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Mancanza di controllo sull'effettivo lavoro svolto	Scarsa preparazione	
Contratti	Selezione del contraente	Aggiudicazione provvisoria	Conclusione della valutazione delle offerte	Aggiudicazione provvisoria del contratto	Come da legge	n. 3 (R.U.P., Dirigente e n. 1 assistente amministrativo)-sistemi informatici e richieste formali per la verifica dei requisiti di partecipazione	Verifica dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara	Verifica *online* , ove possibile, dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Mancate verifiche sui requisiti	Scarsa preparazione	
							Aggiudicazione provvisoria	Redazione della Determina Dirigenziale di aggiudicazione provvisoria	Come da legge				
Contratti	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	Aggiudicazione provvisoria efficace	Aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	Come da legge	n. 4 (R.U.P., Dirigente, n. 1 assistente amministrativo e Direttore)	Affidamento incarico formale	Redazione della Determina Dirigenziale di affidamento dell'incarico	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
							Stipula del contratto	Stipula del contratto e registrazione	Come da legge				
Contratti	Selezione del contraente	Gestione di elenchi o albi di operatori economici	Verifica dei requisiti di legge	Predisposizione e aggiornamento degli elenchi o degli albi	Codice degli appalti	n. 2	Avviso pubblico per la formazione degli elenchi o degli albi	Approvazione del provvedimento per la formazione degli elenchi o degli albi di operatori economici	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Iscrizione negli elenchi o negli albi di operatori economici di un soggetto non idoneo per mancanza dei requisiti richiesti	Interesse del singolo rispetto a quello della pubblica amministrazione e del privato cittadino	
Contratti	Progettazione della gara	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Esigenza di acquisto	Studio di fattibilità per la definizione delle specifiche tecniche	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Analisi delle specifiche tecniche	Individuazione degli elementi caratterizzanti il servizio/bene richiesto	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
Contratti	Progettazione della gara	Nomina del Responsabile del Procedimento	Esigenza di individuazione del Responsabile del Procedimento	Determinazione Dirigenziale di nomina del Responsabile del Procedimento	D.Lgs. 50/2016; Regolamento Regionale 1/2002	Dirigente	Ricerca del Responsabile del Procedimento/nomina	Redazione della proposta di Determinazione Dirigenziale di nomina	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Nomina di Responsabili del Procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	

Contratti	Progettazione della gara	Determinazione dell'importo del contratto	Determinazione Dirigenziale a contrarre	Individuazione dell'importo da porre a base d'asta	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Quantificazione del valore stimato d'acquisto	Determinazione dell'importo	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
Contratti	Progettazione della gara	Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Determinazione Dirigenziale a contrarre	Individuazione della procedura di aggiudicazione da seguire	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Definizione dello strumento di affidamento	Definizione della tipologia dello strumento di acquisto	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Improprio utilizzo di un modello procedurale di affidamento	Competenze inadeguate e mancanti	
Contratti	Progettazione della gara	Predisposizione di atti e documenti di gara, incluso il capitolato	Determinazione Dirigenziale a contrarre	Definizione degli atti di gara	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Definizione degli atti di gara	Predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa di gara	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Capitolato di appalto che agevoli un concorrente e/o né escluda altri	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
Contratti	Progettazione della gara	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	Determinazione Dirigenziale a contrarre	Definizione dei criteri di aggiudicazione	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Individuazione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Uso distorto del *"criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa"*, finalizzato a favorire un'impresa	Scarsa preparazione	
Contratti	Selezione del contraente	Trattamento e custodia della documentazione di gara	Ricezione dell'offerta	Custodia della documentazione di gara	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Gestione e custodia della documentazione di gara	Gestione e custodia della documentazione di gara	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Contratti	Selezione del contraente	Nomina della commissione di gara	Necessità di procedere all'esame delle offerte pervenute	Determina Dirigenziale di nomina della commissione di gara	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Individuazione dei membri della commissione di gara	Determinazione Diregenziale di nomina della commissione di gara	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Nomina dei commissari di gara in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Competenze inadeguate e mancanti	
Contratti	Selezione del contraente	Gestione delle sedute di gara	Necessità di procedere all'esame delle offerte pervenute	Esperimento della gara	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Gestione delle sedute di gara	Convocazione delle sedute della commissione di gara da parte dei membri della stessa, in modalità pubblica o privata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara ai quali la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali	Competenze inadeguate e mancanti	
Contratti	Selezione del contraente	Valutazione delle offerte e verifica dell'anomalia delle offerte	Verifica della sussistenza dei requisiti di congruità delle offerte e verifica delle offerte anomale, visti gli artt. 85, 86 e 87 del D.Lgs. 50/2016	Verbale di gara	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Verifica della sussistenza dei requisiti di congruità delle offerte/attivazione sub-procedimento di cui agli articoli 85, 86 e 87 del D.Lgs. 50/2016	Redazione dei verbali	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
Contratti	Esecuzione del contratto	Approvazione delle modifiche al contratto originario	Insorgenza della necessità di apportare modifiche al contratto	Stipula di un nuovo contratto	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Presdisposizione dello schema di contratto	Contratto	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche del prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.) introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	

Contratti	Esecuzione del contratto	Autorizzazione al subappalto	Richiesta della ditta appaltatrice	Provvedimento autorizzatorio	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Verifica della richiesta/istruttoria	Verifica al divieto di subappalto	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi, tra le imprese partecipanti a una gara, volti a manipolarne gli esiti	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
							Provvedimento finale	Elaborazione della proposta					
Contratti	Esecuzione del contratto	Verifiche in corso di esecuzione	Avvio dell'attività contrattuale	Controlli sulla corretta esecuzione del contratto	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Verifiche	Esito delle verifiche	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Mancate o inadeguate verifiche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
Contratti	Esecuzione del contratto	Gestione delle controversie	Nota di contestazione	Nota di risposta e/o accordo/transazione	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Istruttoria	Nota di risposta e/o accordo/transazione	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Contratti	Selezione del contraente	Annullamento della gara	Mutate esigenze dell'amministrazione o necessità di autotutela	Annullamento della gara	Come da legge	n. 2 (Dirigente e R.U.P.)	Verifica della necessità di annullare la gara e Determina Dirigenziale di annullamento	Verifica della necessità di annullare la gara e redazione della Determina Dirigenziale di annullamento; comunicazione all'aggiudicatario	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Adozione del provvedimento di revoca strumentale all'annullamento della gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, o per creare presupposti per un indennizzo aggiudicatario	Conflitto di interesse	
							Comunicazione all'aggiudicatario	Comunicazione all'aggiudicatario	Come da legge				
Contratti	Selezione del contraente	Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari	Determina Dirigenziale a contrarre	Pubblicazione del bando	Codice degli appalti	n. 3 (Dirigente, R.U.P. e assistente amministrativo); eventuale modulistica	Stesura del bando e dei documenti, eventualmente da allegare e redazione della Determina Dirigenziale	Stesura del bando e dei documenti, eventualmente da allegare e redazione della Determina Dirigenziale	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Individuazione dei requisiti di partecipazione, volti a favorire determinati operatori economici	Conflitto di interesse	
Contratti	Progettazione della gara	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Determina Dirigenziale a contrarre	Scelta dello strumento/istituto di affidamento	Come da legge	n. 2 (Dirigente e R.U.P.)	Scelta dello strumento/istituto di affidamento	Studio della normativa, dell'oggetto e delle caratteristiche dell'affidamento, ai fini della scelta	3 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Scelta dello strumento che avvantaggi determinati operatori economici o né penalizzi altri	Volontà di favorire e/o scarsa preparazione	

DIREZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIALE													
AREA DI RISCHIO	**FASE DELL'AFFIDAMENTO**	**PROCESSO**	**INPUT DEL PROCESSO**	**OUTPUT DEL PROCESSO**	**VINCOLI**	**RISORSE**	**FASI DEL PROCESSO**	**ATTIVITA'**	**TEMPI**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**EVENTI RISCHIOSI**	**FATTORI ABILITANTI (CAUSE)**	**NOTE**
	Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni	documento di pianificazione, esigenze progettuali	Determinazione a contrarre	Normativa nazionale (Dlgs 163/2006 e d.lgs 50/2016) e regionale	2	scelta del contenuto	definizione del contenuto del bando	30 giorni	Area Politiche di Integrazione sociale e Tutela delle Minoranze Area Famiglia, Minori e Persone Fragili	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità	carenza di personale e inadeguatezza di competenze	
		redazione del documento di pianificazione predisposto secondo la rilevazione e definizione dei fabbisogni					scelta della tipologia di bando	pubblicazione			fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	mancanza di trasparenza	
	Progettazione della gara	nomina del responsabile del procedimento					espletamento della gara	raccolta delle candidature			nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza;	carenza di controllo sui conflitti di interessi / incompatibilità- inadeguata diffusione della legalità- mancanza di rotazione	
		individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento						predisposizione degli atti	30 gg		Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa	Mancanza di Trasparenza	
		individuazione degli elementi essenziali del contratto									scelta elementi essenziali che limitino la concorrenza fra operatori economici	discrezionalità/ mancanza di trasparenza	
		determinazione dell'importo del contratto									determinazioni di importi che consentano l'utilizzo di procedure negoziate e affidamenti diretti	discrezioalità/mancanza di trasparenza	
		predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato									formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che valorizzino asimmetrie informative no garantendo la concorrenza	discrezionalità /mancanza di trasparenza	
		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.											
	Selezione del contraente	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	determinazione a contrarre	avvio della procedura di gara	Normativa nazionale (Dlgs 163/2006 e d.lgs 50/2016) e regionale	2	pubblicizzazione della procedura	implementazione piattaforma ANAC e pubblicazione atti	20 gg		Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei requisiti tecnici necessari	Gruppi di pressioni esterni. Mancanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo	
		la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	pubblicazione del bando	ricezione proposte progettuali nel rispetto della normativa di settore		2	acquisizione, registrazione e verifica	Verifica rispetto dei tempi e delle modalità di ricezione delle doamnde			acquisizione di domande fuori termine	manzanza di trasparenza	
		la nomina della commissione di gara	applicazione della normativa si settore	Provvedimento di nomina della commissione per la gestione della gara	Normativa su criteri di conferimento degli incarichi	2	assegnazione	costituzione della commissione	3 giorni		abuso nei processi di selezione	mancanza di competenze interne per la valutazione di competenze specialistiche su temi particolarmente innovativi	
		la gestione delle sedute di gara	convocazione dei membri della commissione	calendario delle sedute e della sede	Normativa nazionale (Dlgs 163/2006 e d.lgs 50/2016) e regionale	componenti della commissione	convocazione commissione, acquisizione conferma di partecipazione, attività istruttoria propedeutica alle sedute di gara	redazione e trasmissione comunicazioni di convocazione ai componenti della commissione	3 giorni	Commissione di gara	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.	Gruppi di pressioni esterni. Mancanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo. Scarsa responsabilizzazione interna;	
		la verifica dei requisiti di partecipazione	apertura delle buste conenenti la documentazione sui requisiti di partecipazione	verbali di commissione di gara			verifica dei requisiti del bando/ redazione di verbali per ogni seduta di gara	individuazione partecipanti aventi i requisiti richiesti / scelta del contraente	tempi richiesti dallo svolgimento della gara		Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Mancanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo. Scarsa responsabilizzazione interna;	

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Contratti Pubblici	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	aggiudicazione provvisoria	Determinazione di aggiudicazione definitiva	Normativa nazionale (Dlgs 163/2006 e d.lgs 50/2016) e regionale	2	Verifica, attraverso documentazione trasmessa, della sussistenza dei requisiti dichiarati	Accertamento insussistenza cause ostative alla stipulazione del contratto	tempistica secondo normativa di settore	Area Politiche di Integrazione sociale e Tutela delle Minoranze Area Famiglia, Minori e Persone Fragili	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.	Mancanza di controlli-scarsa responsabilizzazione interna-inadeguata diffusione della cultura della legalità	
		le esclusioni e le aggiudicazioni	graduatoria definitiva				predisposizione notifica agli interessati e verifica avvenuta comunicazione	comunicazione esito della gara	30 gg		possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.	Gruppi di pressioni esterni. Mancanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo. Scarsa responsabilizzazione interna;	
		la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	predisposizione documentazione				acquisizione e verifica documentazione attestante requisiti per la stipula del contratto	istruttoria propedeutica alla stipula del contratto	30 gg		assenza dei requisiti	dichiarazioni mendaci	
	Esecuzione del contratto	ammissione delle varianti	acquisizione di richiesta di variante al contratto	autorizzazzione/diniego alla richiesta	D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac; normativa regionale	2	verifica della richiesta; istruttoria; provvedimento finale	verifica della congruità della richiesta	30 gg	Area Politiche di Integrazione sociale e Tutela delle Minoranze Area Famiglia, Minori e Persone Fragili	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	carenza nella progettazione degli indicatori di avanzamento o indicatori generici	
			verifica della conformità della rendicontazione prodotta e del servizio erogato al progetto approvato	Determinazione del saldo	Normativa nazionale (Dlgs 163/2006 e d.lgs 50/2016) e regionale	dirigenti e dipendenti in caricati nell'ambito delle Strutture interessate	Controllo contabile della documentazione attestante le spese sostenute; verifica della conformitàdei costi sostenuti al programma di spesa approvato	acquisizione, controllo e verifica della rendicontazione prodotta	30gg		Mancate o inadeguate verifiche	carenza di personale e inadeguatezza di competenze	
											falsato e/o non adeguato controllo in itinere sul rispetto delle condizioni previste dalla gara, sullo stato di avanzamento corretto del cronoprogramma di attività e degli step raggiunti, della documentazione utile ai fini delle varie fasi di liquidazione delle risorse destinate alla realizzazione dell'azione progettuale	determinazione non corretta in base alle spese addotte e giustificate, alla congruità del progetto, come realizzato, alle finalità previste, realizzazione parziale	
			istruttoria	Acquisizione ed analisi dell'impatto della progettualità e della rispondenza piena alle			verifica della rispondenza delle attività realizzate alle spese sostenute; analisi		30 gg				

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Rendicontazione	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	presentazione della rendicontazione	attestazione di regolare esecuzione	D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac; normativa regionale	2	adozione provvedimento	Controllo sulla regolare esecuzione del contratto	tempistica richiesta da ciascuna delle fasi di verifica	Area Politiche di Integrazione sociale e Tutela delle Minoranze Area Famiglia, Minori e Persone Fragili		Analisi impropria per favorire una eventuale continuità/estensione della progettualità mediante concessione nuovi contributi	
											Mancata, parziale o difforme realizzazione delle attività progettuali previste		
								verifica documentazione prodotta			Alterazione o omissione di controlli e verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti. Applicazione distorta dei criteri di ammissione al finanziamento		
											erogazione di finanziamento a progetti non realizzati o realizzati in modo non conforme al progetto approvato		
											monitoraggio non adeguato a verificare la realizzazione dei progetti		
							monitoraggio tecnico e amministrativo delle attività /verifica rendicontazione spese/ liquidazione risorse	Monitoraggio dell'esecuzione dei progetti, controllo della rendicontazione,			finaziamento a soggetti senza diritto Alterazione della graduatoria	Componenti della commissione/personale carenti di competenze in materia e/o in conflitto di interessi	
												Mancanza di trasparenza. Carenza di controlli su eventuali conflitti di interessi	

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'													
AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni	necessità di acquisire beni, servizi e realizzare opere	definizione formale del fabbisogno	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C	1) individuazione necessità di acquisizione di beni, servizi o realizzare opere; 2) verifica possibilità di acquisizione/ realizzazione tramite risorse interne all'Amministrazione.	definizione formale del fabbisogno	relativo alla individuazione del fabbisogno	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)	Mancanza di trasparenza	
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)		
						1				Direzione	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)		
		redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro	individuazione dei lavori da inserire nel programma triennale sulla base di criteri di necessità e urgenza	definizione formale del programma triennale degli appalti		Dirigente - 1D 1C	elenco dei lavori da effettuare in base ad un criterio di priorità temporale	definizione specifica dei lavori messi a programma	D.Lgs 50/2006, art. 21 (coerenza della programmazione triennale dei lavori con i tempi di approvazione dei documenti di programmazione dell'Amministrazione regionale indusо il bilancio)	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione		
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione		
						1				Direzione	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione		
		processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione	individuazione dei progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulla città o sull'assetto del territorio	pubblicazione dei progetti individuati al fine di consentire la consultazione pubblica		Dirigente - 1D 1C	elencazione dei progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulla città o sull'assetto del territorio; indicazione delle modalità di svolgimento e del termine di conclusione della procedura di consultazione pubblica	individuazione dei lavori da sottoporre a pubblicazione	quantificati in relazione alla complessità dell'opera	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive		
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive		
		effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	definizione preliminare delle caratteristiche tecniche dell'opera oggetto di appalto	indiviudazione delle specifiche tecniche dell'opera da appaltare	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C	avviso con indicazione delle caratteristiche tecniche dell'opera da appaltare, consultazione dei soggetti economici che hanno risposto all'avviso, individuazione delle specifiche tecniche dell'opera	definizione delle specifiche tecniche dell'opera	quantificati in relazione alla complessità dell'opera	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	Imperizia, carenza di formazione/comunicazione. Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità	
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	Imperizia, carenza di formazione/comunicazione. Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità	
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	Imperizia, carenza di formazione/comunicazione. Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità	

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Progettazione della gara	nomina del responsabile del procedimento	necessità formale di individuazione di un responsabile del procedimento	Determina di Nomina del responsabile del procedente	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C	Individuazione procedimento da gestire; Individuazione soggetto da nominare; Determinazione di nomina; Analisi e monitoraggio attività svolta	Verifica presupposti di legge; Adozione Determinazione di nomina	quantificati in relazione alla complessità dell'opera	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;	Imperizia, carenza di formazione/comunicazione. Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità	
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;	Imperizia, carenza di formazione/comunicazione. Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità	
						2				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;	Imperizia, carenza di formazione/comunicazione. Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità	
		individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	valutazione delle opzioni di procedure di affidamento	scelta procedura di affidamento	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C	1) scelta della procedura di affidamento in relazione all'oggetto ed all'importo del contratto; 2) quantificazione dei tempi per l'attuazione della procedura	scelta della procedura di affidamento in relazione all'oggetto ed all'importo del contratto	necessario/propedeutico all'affidamento del servizio	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Elusione delle regole di evidenza pubblica, laddove ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.	Complesso o errato inquadramento della prestazione da acquisire	
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Elusione delle regole di evidenza pubblica, laddove ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.	Complesso o errato inquadramento della prestazione da acquisire	
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	Elusione delle regole di evidenza pubblica, laddove ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.	Complesso o errato inquadramento della prestazione da acquisire	
		individuazione degli elementi essenziali del contratto e determinazione dell'importo	progettazione dei lavori, servizi, forniture al fine di dettagliare la prestazione e definire i termini dell'importo a base d'asta e del pagamento	provvedimento a contrarre con individuazione degli elementi essenziali del contratto, dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C	1) precisazione di oggetto e della causa del contratto; fine da perseguire; forma del contratto; clausole essenziali; criterio di selezione degli operatori economici e delle offerte; 2) predisposizione provvedimento; 3) pubblicazione	adozione del provvedimento a contrarre	quantificati in relazione alla complessità dell'opera	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici. prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;	carenza di conoscenze tecniche specifiche relative all'oggetto del contratto e alla normativa di riferimento.	
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici. prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;	carenza di conoscenze tecniche specifiche relative all'oggetto del contratto e alla normativa di riferimento.	

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici. prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;	carenza di conoscenze tecniche specifiche relative all'oggetto del contratto e alla normativa di riferimento.	
		scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Necessità di scelta della procedura di aggiudicazione	Individuazione della procedura nel bando di gara	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C	Individuazione procedura	Verifica presupposti previsti dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50	quantificati in relazione alla complessità dell'opera	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;	Imperizia, carenza di formazione/comunicazione. Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione).	
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;		
		predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	analisi degli elementi essenziali del progetto dell'opera da analizzare	capitolato di appalto	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C	approfondimento di aspetti tecnici dell'opera da realizzare; definizione dei criteri da inserire nel capitolato di appalto; predisposizione del bando di gara/lettera di invito	studio del progetto da realizzare per la definizione di regole specifiche da inserire nel capitolato di appalto e nel bando di gara/lettera di invito	Da quantificare in relazione alla complessità dell'opera e in applicazione della normativa di settore	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.		
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.		
						2				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.		

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Contratti Pubblici		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	progettazione dei lavori, servizi, forniture al fine di dettagliare la prestazione e definire i termini per il pagamento	provvedimento a contrarre con individuazione degli elementi essenziali del contratto, dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C	1) precisazione di oggetto e della causa del contratto; fine da perseguire; forma del contratto; clausole essenziali; criterio di selezione degli operatori economici e delle offerte; 2) predisposizione provvedimento; 3) pubblicazione	adozione del provvedimento a contrarre	quantificati in relazione alla complessità dell'opera	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione		
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione		
	Selezione del contraente	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	elaborazione del bando di gara	pubblicazione del bando		Dirigente - 1D 1C	individuazione dei mezzi di pubblicità, presa contatti per la pubblicazione di bando di gara su organi ufficiali;	predisposizione degli atti amministrativi per impegno della spesa e delle richieste di pubblicazione del bando di gara	quantificati in relazione alla complessità dell'opera e in applicazione della normativa di settore	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	non corretta o/mancata applicazione D.lgs. 50/16	
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara		
		la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte				Dirigente - 1D 1C				Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti		
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti		
		il trattamento e la custodia della documentazione di gara	documentazione di gara	gestione corretta dei documenti di gara (apposizione timbri di ricezione sui plichi pervenuti e custodia separata da altri documenti amministrativi)		due o più unità	acquisizione documenti di gara tramite apposizione di timbri di ricezione riportanti data ed ora, inserimento dati in registro, custodia in ambienti separati (armadi chiusi a chiave)	acquisizione ufficiale della documentazione di gara trasmessa dai concorrenti	in funzione della procedura di gara e della necessità di garantire la difesa dell'Amministrazione in caso di ricorsi	Componenti della commissione di gara e del segretario verbalizzante	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva	imprudenza e negligenza dovute anche a carenze di arredi idonei e dispositivi di sicurezza	
		la nomina della commissione di gara	Necessità di nominare una Commissione per la gestione della gara	Nomina della Commissione con Determinazione	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	1 o più unità	Individuazione dei soggetti idonei a svolgere il ruolo di Presidente e di Commissari di gara	Verifica presupposti previsti dalla normativa; Adozione Determinazione di nomina	quantificati in relazione alla complessità dell'opera	Sorteggio/Nomina = Attività dei RUP/stazione appaltante di ciascuna Area della Direzione	Nomina di un soggetto in conflitto di interessi	Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione).	
		la gestione delle sedute di gara	convocazione della commissione di gara	verbali di commissione di gara		componenti della commissione di gara e del segretario verbalizzante	predisposizione della convocazione, verifica del quorum costitutivo, verbalizzazione della seduta di gara, conservazione verbali	stesura del verbale di ogni seduta di gara	richiesti dallo svolgimento della gara	Componenti della commissione di gara	la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti. Fattori esterni	non corretta o/mancata applicazione D.lgs. 50/16	
		la verifica dei requisiti di partecipazione	apertura di buste contenenti la documentazione sui requisiti di partecipazione	verifica dei requisiti di partecipazione			esame del bando di gara, apertura delle buste contenenti i requisiti di partecipazione alla gara di appalto, verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara, verbalizzazione delle operazioni	controllo dei requisiti di partecipazione alla gara			Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	non corretta o/mancata applicazione D.lgs. 50/16. Imperizia, carenza di formazione/comunicazione. Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione).	
		la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	apertura di buste di offerta	stesura elenco delle offerte presentate			esame del bando di gara, apertura delle buste contenenti le offerte di gara, calcolo delle soglie per l'esclusione di offerte anomale, verbalizzazione delle operazioni	acquisizione delle offerte valide presentate dai concorrenti			alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.		
		l'aggiudicazione provvisoria	verifica presupposti per aggiudicazione provvisoria della gara	dichiarazione di aggiudicazione provvisoria della gara			esame delle domande pervenute, assegnazione provvisoria, verbalizzazione delle operazioni	scelta dell'aggiudicatario provvisorio			Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.		
		l'annullamento della gara	verifica presupposti per annullamento gara	dichiarazione di annullamento della gara			esame delle domande pervenute, attivazione procedure di annullamento, verbalizzazione delle operazioni	espletamento procedure annullamento della gara			applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito;		
		la gestione di elenchi o albi di operatori economici.	verifica degli elenchi o albi	dichiarazione di conformità/o meno su presenza elenchi o albi			individuazione degli elenchi/albi; verifiche presenza operatori economici	espletamento procedure di verifica presenza operatori economici			Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	non corretta o/mancata applicazione D.lgs. 50/2016	

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	richiesta ai concorrenti sorteggiati di presentare adeguata documentazione dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando ed oggetto di autodichiarazione, comunicazione, proposta aggiudicazione	controllo possesso dei requisiti dichiarati dai concorrenti sorteggiati,informazione tempestiva ai candidati, aggiudicazione definitiva e stipula contratto	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	componenti della commissione di gara	sorteggio dei concorrenti da sottoporre a verifica; inoltro richiesta documentazione; acquisizione e verifica; determinazione della motivazione circa il mancato invito; comunicazione tempestiva ai concorrenti	controlli sul possesso dei requisiti da parte degli operatori economici concorrenti, elaborazione della comunicazione e spedizione, predisposizione delle attività preordinate all'aggiudicazione e stipula contratto	come previsti dal bando di gara e dalla normativa vigente	Componenti della commissione di gara	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.	non corretta o/mancata applicazione D.lgs. 50/2016	
		effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti									possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.		
		esclusioni e le aggiudicazioni	verifica elementi ostativi all'aggiudicazione provvisoria della gara	aggiudicazione della gara			esame delle domande pervenute, esclusioni e aggiudicazione, verbalizzazione delle operazioni	espletamento procedure di verifica			possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.		
		formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	elaborazione atto di aggiudicazione	trasmissione atto di aggiudicazione		Personale delle Aree preposto all'istruttoria sulla stipula dei contratti	formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e verbalizzazione delle operazioni	espletamento procedure di aggiudicazione		Aree della Direzione coinvolte	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria e mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti		
		approvazione delle modifiche del contratto originario	Necessità di modifiche del contratto	Modifica al contratto		Dirigente - 1D 1C	Verifca delle esigenze sopravvenute	approvazione delle modifiche contrattuali	quantificati in relazione alla complessità dell'opera, al bando di gara e in applicazione della normativa di settore	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.	Mancanza di trasparenza; Conflitto di interesse; responsabilità del processo in capo a pochi o unico soggetto	
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.		
		autorizzazione al subappalto	ricevimento richiesta impresa	autorizzazione subappalto		Dirigente - 1D 1C	Attività istruttoria di verifica dei requisiti e regolarità degli atti ai finidel subappalto	Richiesta documentazione e procedure finalizzate alla registrazione	quantificati in relazione alla complessità dell'opera, al bando di gara e in applicazione della normativa di settore	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.		
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.		
		ammissione delle varianti	richiesta direzione lavori	approvazione perizia di variante		Dirigente - 1D 1C	redazione perizia di variante; elaborazione scheda Anac	approvazione perizia di variante;	quantificati in relazione alla complessità dell'opera, al bando di gara e in applicazione della normativa di settore	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.		
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.		

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.		
	Esecuzione del contratto	verifiche in corso di esecuzione	su segnalazione del direttore lavori	Autorizzazione della variante	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C	attività di sopralluogo	Verifica dei lavori in corso e del rispetto delle norme della sicurezza	in funzione della disponibilità del personale preposto ai controlli sull'esecuzione del contratto e della rilevanza dei rilievi effettuati	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).	Conflitto di interesse; mancato rispetto del codice di comportamento	
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"			quantificati in relazione alla complessità dell'opera, al bando di gara e in applicazione della normativa di settore	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Mancate o inadeguate verifiche		
						2 D			in funzione della disponibilità del personale preposto ai controlli sull'esecuzione del contratto e della rilevanza dei rilievi effettuati	Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).		

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
		verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Avvio lavori	ultimazione lavori		Dirigente - 1D 1C	attività di sopralluogo	Elaborazione Piano di sicurezza; Verifica dei lavori in corso e del rispetto delle norme della sicurezza	in funzione della disponibilità del personale preposto ai controlli sull'esecuzione del contratto e della rilevanza dei rilievi effettuati	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Mancate o inadeguate verifiche		
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"			quantificati in relazione alla complessità dell'opera, al bando di gara e in applicazione della normativa di settore	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Mancate o inadeguate verifiche	
						2 D			in funzione della disponibilità del personale preposto ai controlli sull'esecuzione del contratto e della rilevanza dei rilievi effettuati	Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	Mancate o inadeguate verifiche		
		apposizione di riserve;	Comunicazione ditta	accoglimento/diniego del direttore lavori		Dirigente - 1D 1C	apposizione di riserve sui documenti contabili e attività conseguenti	attività preposte alla definizione di una proposta di accordo bonario	15 gg dalla comunicazione per la richiesta di una lista di cinque esperti	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	non corretta o/mancata applicazione D.lgs. 50/2016	
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi		
		gestione delle controversie;	procedure di avvio per la nomina di un collegio consultivo tecnico	nomina di un collegio consultivo tecnico		Dirigente - 1D 1C	Costituzione di un collegio consultivo tecnico con funzioni di assistenza per la risoluzione delle eventuali controversie insorte durante l'esecuzione del contratto	svolgimento di attività preposte all'individuazione dell'esperto di parte o degli esperti in accordo con l'appaltatore	90 gg prima dell'esecuzione del contratto	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti		
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti		
		effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	maturazione dei diritti ai corrispettivi da parte dell'appaltatore	emissione dello stato di avanzamento dei lavori		Dirigente - 1D 1C	il Direttore dell'esecuzione provvede al controllo della spesa legata all'esecuzione del servizio o della fornitura	attività preposta alla emissione dello stato di avanzamento dei lavori	dettati dai tempi di esecuzione del contratto	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Rendicontazione	procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	individuazione dei dipendenti nell'ambito della stazione appaltante o di altra amministrazione con competenze specifiche in relazione all'appalto da collaudare	provvedimetno di nomina del collaudatore o della commissione di collaudo	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C	individuazione e nomina di collaudatore; provvedimento di nomina del collaudatore o della commissione di collaudo.	attività preposta alla individuazione e nomina del collaudatore o dei collaudatori	tempo necessario per concludere le fasi di collaudo nei sei mesi previsti dalla normativa	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; conflitto di interessi,	non corretta o/mancata applicazione D.lgs. 50/2016. Imperizia, carenza di formazione/comunicazione. Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione).	
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; conflitto di interessi,		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; conflitto di interessi,		
		procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	contratto di appalto e documenti contabili	certificato di collaudo o certificato di verifica di conformità (attestato di regolare esecuzione), al fine dell'emissione del certificato di pagamento		Dirigente - 1D 1C	attività di verifica degli obblighi di esecuzione dell'appaltatore come da contratto di appalto	attività di verifica tecnico amministrativa dell'esecuzione dell'opera	90 gg per l'emissione del certificato di pagamento a partire dalla data dal certificato di collaudo o dal certificato di regolare esecuzione	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.		
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.		

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO													
AREA DI RISCHIO	**FASE DELL'AFFIDAMENTO**	**PROCESSO**	**INPUT DEL PROCESSO**	**OUTPUT DEL PROCESSO**	**VINCOLI**	**RISORSE**	**FASI DEL PROCESSO**	**ATTIVITA'**	**TEMPI**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**EVENTI RISCHIOSI**	**FATTORI ABILITANTI (CAUSE)**	**NOTE**
Contratti	Progettazione	nomina del responsabile del procedimento	D'ufficio	Acquisizione del servizio di assicurazione rischio infortuni per gli studenti delle scuole statali e paritarie della Regione Lazio	D.Lgs. n. 50/2016	Un funzionario, un assistente amministrativo	Predisposizione atti	Elaborazione disciplinare, capitolato, dichiarazioni amministrative, schema contratto, schema offerta economica	2 mesi	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Incoerenza dei calcoli effettuati	Mancanza di trasparenza	
		individuazione dello strumento/istituto per									Intempestiva predisposizione degli atti	Mancanza di trasparenza	
		individuazione degli elementi											
		determinazione dell'importo del											
		scelta della procedura di aggiudicazione											
		predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato											
		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.											
	Esecuzione del contratto	verifica della regolare esecuzione e rilascio della relativa certificazione	D'ufficio	Acquisizione del servizio di assicurazione rischio infortuni per gli studenti delle scuole statali e paritarie della Regione Lazio	D.Lgs. n. 50/2017	Un funzionario, un assistente amministrativo	Esecuzione del contratto	verifica della regolare esecuzione e rilascio della relativa certificazione	3 anni	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Intempestiva predisposizione degli atti	Mancanza di trasparenza	
		liquidazione delle rate di premio						liquidazione delle rate di premio	annuale		Intempestiva predisposizione degli atti	Mancanza di trasparenza	

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO													
AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSI)	NOTE
	Programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni	necessità di acquisire beni, servizi e realizzare opere (in applicazione della Legge finanziaria regionale, Por FESR Strumenti di programmazione Direzione regionale per lo Sviluppo economico, Attività produttive, Lazio creativo; input esterni	definizione formale del fabbisogno	Legge finanziaria regionale. decreto del MIT 14/2018 e ulteriore normativa di riferimento	Personale incaricato 5 unità per Area: Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASIl e Risorse idriche. Si segnala che il personale incaricato dall'Area Gare e Contratti per l'esecuzione di quest'attività, oltre al dirigente della medesima Area, è stato pari a n. 1.	1) individuazione necessità di acquisizione di beni, servizi o realizzare opere; 2) verifica possibilità di acquisizione/realizzazione tramite risorse interne all'Amministrazione.	definizione formale del fabbisogno	necessari alla individuazione del fabbisogno	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASIl e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, per la valorizzazione del valore pubblico	Mancanza di competenze e di trasparenza; carenza di personale con accentramento delle responsabilità .Gruppi di pressione.	Si rappresenta che, con **deliberazione di Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 545** è stata adottata la **Programmazione Triennale 2021-2023 dei Lavori Pubblici della Regione Lazio**, successivamente **approvata con deliberazione di Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 688.** Le citate deliberazioni sono state **pubblicate** sul sito della Regione Lazio, sezione Amministrazione Trasparente al seguente link https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/opere-pubbliche/atti-programmazione-opere-pubbliche e sul sito del MIMS Servizio Contratti Pubblici https://www.serviziocontrattipubblici.it/SPInApp/it/program.page Nella fase della "Programmazione", **l'Area Gare e Contratti per i Lavori Pubblici ha svolto attività di impulso, controllo e raccordo delle Aree della Direzione** Regionale Lavori Pubblici, SUA, Risorse Idriche e Difesa del Suolo nella predisposizione delle Schede di rilevazione dei fabbisogni delle Strutture, anche nei rapporti con il Referente responsabile del Programma triennale dei lavori pubblici, dell'elenco annuale e dei relativi aggiornamenti individuato nel Dirigente pro tempore dell'Area "Programmazione delle politiche per lo sviluppo e la coesione territoriale" della Direzione regionale "Programmazione Economica.
		Processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione	Individuazione dei progetti di fattibilità relativi alle opere da realizzare, aventi impatto sull'ambiente e sull'assetto del territorio	pubblicazione dei progetti individuati al fine di consentire la consultazione pubblica	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Personale incaricato 5 unità per Area: Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASIl e Risorse idriche.	elencazione dei progetti di fattibilità relativi alle opere aventi impatto sull'ambiente e/o sull'assetto del territorio; indicazione delle modalità di svolgimento e del termine di conclusione della procedura di consultazione pubblica	individuazione dei lavori da sottoporre a pubblicazione	stabiliti in base alla complessità delle opere da realizzare	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASIl e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Mancanza di competenze e di trasparenza; carenza di personale con accentramento delle responsabilità .Gruppi di pressione.	
	Progettazione della gara	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	definizione preliminare delle caratteristiche tecniche dell'opera oggetto di appalto	individuazione delle specifiche tecniche dell'opera da appaltare	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ed ulteriore normativa di settore	Personale incaricato 5 unità per Area: Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASIl e Risorse idriche.	avviso con indicazione delle caratteristiche tecniche dell'opera da appaltare, consultazione dei soggetti economici che hanno risposto all'avviso, individuazione delle specifiche tecniche dell'opera	definizione delle specifiche tecniche dell'opera	stabiliti in base alla complessità delle opere da realizzare	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASIl e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	anticipazione di notizie sulle procedure di gara ancora non pubblicate	Mancanza di competenze di trasparenza; carenza di personale con accentramento delle responsabilità .Gruppi di pressione.	
		Nomina del responsabile del procedimento	Necessità gestione di un procedimento	Nomina del responsabile	D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	Personale incaricato 5 unità per Area: Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASIl e Risorse idriche.	Individuazione procedimento da gestire; Individuazione soggetto da nominare; Determinazione di nomina; Analisi e monitoraggio attività svolta	Verifica presupposti previsti dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50; Adozione Determinazione di nomina	30 gg	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASIl e Risorse idriche e Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Nomina di un soggetto in conflitto di interessi	Mancanza di trasparenza	
		Definizione dell'oggetto dell'affidamento	valutazione dell'intervento tecnico	definizione dell'oggetto	D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	Risorse umane impiegate: Area Genio Civile Roma Città metropolitana n.6 unità, Area Genio Civile Lazio Nord n.10 dipendenti ed i RUP di volta in volta incaricati. Area Lazio SUD personale incaricato.	Definizione oggetto dell'affidamento	Unico Procedimento	In base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	Mancanza di competenze di trasparenza; carenza di personale con accentramento delle responsabilità .Gruppi di pressione.	
		Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	l'Area Gare, Contratti e LL.PP. Riceve la progettazione predisposta dal RUP appartenente, di regola ad altra struttura, e verifica l'intervenuta validazione	impostazione dei documenti di gara	D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	Risorse umane impiegate: Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato. Area Genio Civile Roma Città metropolitana n.6 unità, Area Genio Civile Lazio Nord n.10 dipendenti ed i RUP di volta in volta incaricati. Area Genio civile Lazio SUD personale incaricato. n.5 unità per area di Personale incaricato nell'ambito delle Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASIl e risorse idriche	Definizione oggetto dell'affidamento 2. individuazione procedura	Unico procedimento	In base all'oggetto di affidamento	Area Gare, contratti e lavori pubblici, Area Genio Civile di Roma città Metropolitana ; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud, Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASIl e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico. Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'utilizzo improprio di una modalità di selezione del contraente.	Mancanza di competenze di trasparenza; carenza di personale, con accentramento delle responsabilità .Gruppi di pressione.	
		Individuazione degli elementi essenziali del contratto		Impostazione dei documenti di gara	D.Lgs 50/2016	Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato. n.5 unità per area di Personale incaricato nell'ambito delle Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASIl e risorse idriche	1. Definizione oggetto dell'affidamento 2. Individuazione procedura	Unico Procedimento	In base all'oggetto di affidamento	Area Gare, Contratti e LL.PP. - Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASIl e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico. Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'utilizzo improprio di una modalità di selezione del contraente.	Mancanza di competenze di trasparenza; carenza di personale, con accentramento delle responsabilità .Gruppi di pressione.	
		Determinazione dell'importo del contratto		Impostazione dei documenti di gara	D.Lgs 50/2016	Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato. n.5 unità per area di Personale incaricato nell'ambito delle Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASIl e risorse idriche	1. Definizione oggetto dell'affidamento 2. Individuazione procedura	Unico Procedimento	In base all'oggetto di affidamento	Area Gare, Contratti e LL.PP. - Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASIl e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei	Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico. Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'utilizzo improprio di una modalità di selezione del contraente.	carenza di personale con accentramento delle responsabilità;	
		Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	l'Area Gare, Contratti e LL.PP. riceve la progettazione predisposta dal RUP appartenente, di regola ad altra struttura, e verifica l'intervenuta validazione. Area Espropri - Necessità di scelta della procedura di aggiudicazione	Individuazione della procedura di gara ed il criterio di aggiudicazione	Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ulteriore normativa di riferimento	Area Espropri e Supporto Giuridico e Comitato LL.PP.n. 3 dipendenti impiegati. Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato.	Individuazione procedura ad evidenza pubblica	Verifica presupposti previsti dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50	30 gg	Aree della Direzione supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP.	Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa	Mancanza di trasparenza	
		Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	l'Area Gare, Contratti e LL.PP. Riceve la progettazione predisposta dal RUP appartenente, di regola ad altra struttura, e verifica l'intervenuta validazione	Individuazione della procedura di gara ed il criterio di aggiudicazione	Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ulteriore normativa di riferimento	Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato. n.5 unità per area di Personale incaricato nell'ambito delle Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASIl e risorse idriche	Individuazione procedura ad evidenza pubblica	Verifica presupposti previsti dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 51	30 gg	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASIl e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016) Area Gare e Contratti e LL.PP.	Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa	Mancanza di trasparenza	
		Requisiti di qualificazione	richiesta di qualificazione	attestato della qualificazione	D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	n.6 dipendenti Area Genio Civile Roma città Metropolitana. Genio Civile Lazio Nord 10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. Area Genio civile Lazio sud personale incaricato. "Area Gare e Contratti per i Lavori Pubblici - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato".	1. i requisiti sono stabiliti dalla norma	verifica del documentazione prodotta in base ai presupposti richiesti dal bando	In base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud - supportate dall'Area Gare e Contratti per i LL.PP.	Favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.	mancanza di trasparenza	L'Area Gare e Contratti **interviene nel processo, fomendo supporto alle altre Aree della Direzione, con l'attività di consulenza per la corretta definizione dei criteri di qualificazione** per la partecipazione alle procedure di gara, secondo le previsioni del Codice dei Contratti.
		Procedure negoziate	Indagine di mercato per individuazione operatori economici idonei a partecipare alla procedura	scelta dell'operatore economico che ha formulato l'offerta con il prezzo più basso ovvero l'offerta più vantaggiosa	D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	n.6 dipendenti Area Genio Civile Roma città Metropolitana. Genio Civile Lazio Nord 10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. Area Genio civile Lazio sud personale incaricato. "Area Gare e Contratti per i Lavori Pubblici - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato".	accurata indagine di mercato, individuazione operatori economici idonei a partecipare alla procedura , invio agli operatori economici delle lettere di invito contenenti le informazioni necessarie a formulare una offerta,ricevimento offerte, verifica possesso dei requisiti, scelta dell'operatore economico che ha formulato l'offerta con il prezzo più basso ovvero l'offerta più vantaggiosa	è una procedura ristretta in cui la pubblica amministrazione dopo aver effettuato una indagine di mercato, sceglie gli operatori economici con cui negoziare le condizioni dell'appalto e li invita a formulare una offerta.	In base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud - supportate dall'Area Gare e Contratti per i LL.PP.	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti	mancanza di trasparenza	L'Area Gare e Contratti **interviene nel processo, fomendo supporto alle altre Aree della Direzione, con l'attività di consulenza per il corretto ricorso alla procedura negoziata,** secondo le previsioni delle norme vigenti e per la **redazione dei documenti di gara** (Bando di gara, Disciplinare di gara o Lettera di Invito, Domanda di partecipazione, Schema di Offerta e Schema di Contratto).

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO													
AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSI)	NOTE
		Revoca del bando	Individuazione dei presupposti	revoca legittima degli atti di gara	D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	n.6 dipendenti Area Genio Civile Roma città Metropolitana. Genio Civile Lazio Nord 10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. Area Genio civile Lazio sud personale incaricato.	individuazione dei presupposti, revoca legittima degli atti di gara	Attività conseguente alla revoca della determina a contrarre da parte delle strutture competenti	In base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario	mancanza di trasparenza	
		Redazione del cronogrogramma (per lavori)	redazione di un documento di pianificazione dei lavori	pianificazione dei lavori nei suoi principali aspetti dal punto di vista delle sequenze operative e dei tempi	D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	n.6 dipendenti Area Genio Civile Roma città Metropolitana. Genio Civile Lazio Nord 10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati.Area Genio civile Lazio sud personale incaricato .	pianificazione dell'attività di realizzazione del progetto, coordinamento ed armonizzazione delle diverse fasi, tenendo conto dell'avanzamento dei lavori, delle tempistiche, dei soggetti coinvolti nella realizzazione.	pianificare l'attività di realizzazione del progetto dando una consequenzialità e una tempistica a ogni singola fase, tenendo conto dell'avanzamento dei lavori, delle tempistiche, dei soggetti coinvolti nella realizzazione.	In base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore	mancanza di trasparenza	

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO													
AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Contratti	Selezione del contraente	Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	completamento della documentazione di gara e adozione della determinazione a contrarre	Indizione della procedura di gara	D.Lgs. 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato. n.5 unità per area di Personale incaricato nell'ambito delle Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASIIe risorse idriche	1) adozione determina a contrarre 2) pubblicazione bando e relativa documentazione di gara avvizo riguardo alle diverse tipologie di procedure e alle diverse soglie di importo	In relazione all'oggetto, agli importi, ai criteri di selezione del contraente: pubblicazione su GUCE e quotidiani a rilevanza nazionale e locale, GURI, sulla piattaforma informatica INTERCENTER - SATIB, albo pretorio, MIT, profilo del committente, amministrazione trasparente, BURL	tempi diversi e specifici in relazione alle diverse tipologie di procedure	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASIIe Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016).	Mancato rispetto delle forme di pubblicità previste per l'efficacia legale del bando di gara	mancanza di trasparenza	
		Rissazione dei termini per la ricezione delle offerte									Mancato rispetto dei termini per la presentazione delle offerte	mancanza di trasparenza	
		Trattamento e la custodia della documentazione di gara	documentazione di gara	gestione corretta dei documenti di gara (apposizione timbri di ricezione sui plichi pervenuti e custodia separata da altri documenti amministrativi)conservazione telematica di tutti i dati della procedura tramite la gestione della procedura di gara sulla piattaforma di e-procurement STELLA.	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	n.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASIIe risorse idriche." Area Gare e Contratti per i Lavori Pubblici, con personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato"	acquisizione documenti di gara tramite apposizione di timbri di ricezione riportanti data ed ora, inserimento dati in registro, custodia in ambienti separati (armadi chiusi a chiave)acquisizione dei documenti inerenti la procedura di gara tramite formato elettronico e conservazione sulla piattaforma STELLA.	acquisizione ufficiale della documentazione di gara trasmessa dai concorrenti	in funzione della procedura di gara e della necessità di garantire la difesa dell'Amministrazione in caso di ricorsi	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASIIe Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016), Area Gare e contratti e LL.PP	alterazione o sottrazione della documentazione di gara	imprudenza e negligenza; carenze di idonei e dispositivi di sicurezza a presidio	Si precisa che **le procedure di gara sono indette e gestite interamente con modalità telematiche**, o sia mediante l'utilizzo, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, della piattaforma telematica STELLA della Regione Lazio, che assicura trasparenza delle fasi e degli eventi del procedimento. **L'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità** da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, **l'inviolabilità** delle buste elettroniche contenenti le offerte, **l'intangibilità** del contenuto delle stesse, **l'incontrattibilità** di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione. Le operazioni eseguite nel corso delle sedute pubbliche virtuali, svolte per il tramite della piattaforma STELLA, sono registrate con **apposita attività di verbalizzazione delle Sedute** medesime, espletata dal personale dell'Area Gare e Contratti. I relativi Verbali sono **custoditi in formato elettronico ed analogico, nel rispetto della sicurezza e riservatezza dei dati.**
		Nomina della commissione di gara	Scadenza del termine di presentazione delle offerte nelle procedure da aggiudicare	Nomina della Commissione con Determinazione	D.Lgs. 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento e linee guida ANAC	Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato. Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici n. 3 dipendenti impiegati. n.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASIIe risorse idriche.	Individuazione dei soggetti muniti dei requisiti morali di competenza ed esperienza richiesti in relazione all'oggetto specifico dell'appalto. I	Verifica presupposti previsti dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50e delle linee guida ANAC; Adozione Determinazione di nomina	Su richiesta del RUP della procedura	Aree della Direzione supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP.: Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASIIe risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Nomina di un soggetto in conflitto di interessi. Mancata accettazione dell'incarico o di missioni da parte dei commissari nominati	Mancanza di trasparenza. Mancanza di un regolamento interno che disciplini le modalità di nomina di tutti i membri della commissione e impossibilità di far rientrare la nomina nell'ambito dei doveri d'ufficio	
		Gestione delle sedute di gara	Scadenza dei termini di presentazione delle offerte	Supporto ed assistenza al RUP	D.Lgs. 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato. n.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASIIe risorse idriche.	Rissazione ed espletamento della seduta pubblica per l'esame della documentazione amministrativa	1)Formale convocazione dei singoli concorrenti 2) pubblicazione avviso della data della seduta di gara	Individuati ai sensi del D.lvo 50/2016	Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASIIe risorse idriche, supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Mancanza della convocazione	Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.	
		Verifica dei requisiti di partecipazione	seduta di gara	ammissione/esclusione alla procedura di gara	D.Lgs. 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato. n.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASIIe risorse idriche.	Esame documentazione amministrativa presentata dai concorrenti	1)apertura busta amministrativa presentata dai concorrenti 2) esame dei requisiti dichiarati dai concorrenti e riscontro dei criteri di selezione individuati nel bando e nel disciplinare di gara 3) eventualità di soccorso istruttorio: richiesta integrazione/regolarizzazione della documentazione e relativa ricezione . 4) convocazione seduta pubblica per la comunicazione degli ammessi/esclusi alla posseuzione della gara 5) adozione della determinazione avente ad oggetto gli ammessi/esclusi. 6)(eventuale) comunicazione dell'esclusione e trasmissione del relativo provvedimento. 7) pubblicazione della determinazione sul Mit e sul sito del committente, Amministrazione Trasparente	In relazione al numero di partecipanti alla procedura di gara ed all'esame della relativa documentazione e della composizione dell'Operatore Economico (impresa singola, RTI, Consorzio, ecc.). I tempi possono allungarsi nell'eventualità dell'esperimento di soccorso istruttorio e/o di richiesta di riesame dell'esclusione presentata da un concorrente.	Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASIIe risorse idriche, supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP. Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Mancato riscontro dei requisiti dichiarati dal concorrente	Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.	
		Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	chiusura della fase di valutazione delle buste amministrative e dell'esame dei requisiti di partecipazione dei concorrenti	Supporto ed assistenza al RUP, con riguardo alla fase di valutazione dell'anomalia delle offerte.	D.Lgs. 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	n.6 dipendenti Area Genio Civile Roma città Metropolitana. Genio Civile Lazio Nord 10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. Aree Genio civile Lazio nord e sud .; n.5 unità di Personale per cisc una Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASIIe risorse idriche.Area Gare e Contratti per i Lavori Pubblici, con personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato.	1. La commissione valuta le offerte secondo secondo i criteri stabiliti dal disciplinare ed dal bando ed attribuisce i relativi punteggi, formando una graduatoria. 2. A seguito dell'applicazione della normativa di riferimento, eventuale individuazione di offerte anomale.	In relazione al numero di concorrenti ammessi alla procedura di gara ed all'esame delle relative offerte tecniche. 1. Sedute riservate della commissione per la valutazioni delle offerte tecniche. 2. Seduta pubblica per la comunicazione dell'esito delle valutazioni della commissione. 3. Formazione della graduatoria. 4. (Eventuale) Riscontro offerte anomale. 5. (Eventuale) Richieste, da parte del RUP, ai concorrenti di chiarimenti circa la congruità delle offerte presentate. 6. Ricezione dei chiarimenti ed esame del RUP della documentazione pervenuta, in seduta riservata con l'eventuale supporto della Commissione. 7. Convocazione seduta pubblica per la comunicazione dell'esito delle valutazioni sulla congruità delle offerte sospette di anomalia..	I tempi possono allungarsi nell'eventualità dell'esperimento del subprocedimento della verifica dell'anomalia.	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana ; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud-Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASIIe Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)- supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP.	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali	Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.	**L'Area Gare e Contratti interviene nel processo, fornendo supporto alle altre Aree della Direzione, con l'attività di consulenza per la corretta valutazione dei criteri di qualificazione** per la partecipazione alle procedure di gara, secondo le previsioni del Codice dei Contratti.
		Aggiudicazione	Formazione della graduatoria	Proposta di aggiudicazione formulata dalla Commisione o, nel caso della verifica dell'anomalia, dal RUP.	D.Lgs. 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato. N.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASIIe risorse idriche.	Proposta di aggiudicazione	1. Formulazione della proposta di aggiudicazione. 2. Adozione del provvedimento.	Previsti dalla normativa di riferimento	Aree della Direzione supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP. Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASIIe risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione;	Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.	
		Annullamento della gara	verifica presupposti per annullamento gara	dichiarazione di annullamento della gara	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	n.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASIIe risorse idriche.	esame delle domande pervenute, attivazione procedure di annullamento, verbalizzazione delle operazioni	espletamento procedure annullamento della gara	richiesti dallo svolgimento della gara	Area Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASIIe risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito;	Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione).	

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO													
AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSI)	NOTE
		Gestione di elenchi o albi di operatori economici.	Necessità di adottare Elenchi o Albi aperti di Professionisti o Operatori economici in relazione alla diversa tipologia di interventi da affidare	Istituzione di un Elenco/Albo Aperto di Professionisti o di Operatori Economici	D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento in particolare Linee Guida Anac sulle procedure negoziate e sul corretto ricorso ad Elenchi ed Albi	Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato	1. Provvedimento di istituzione dell'Elenco. 2. Apertura dei termini per la presentazione delle candidature e successivo esame delle stesse. 3. Approvazione dell'Elenco. 4. Gestione dell'Elenco.	1. Provvedimento di istituzione dell'Elenco, con relativo Avviso, contenente i requisiti e le modalità per l'iscrizione e la gestione dell'Elenco. 2. Ricezione delle candidature. 3. Esame delle candidature. 4. Avvio controllo dei requisiti dichiarati dai candidati ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016.. 5. Adozione del provvedimento di approvazione dell'Elenco sulla base delle candidature presentate e degli ammessi. 6. Pubblicazione dell'Elenco. 7. Comunicazioni di esclusione/eventuali irregolarità. 8. Gestione dell'Elenco (nel caso di Elenco aperto): periodica ricezione delle nuove candidature ed esecuzione delle attività sopra riportate per l'esame delle candidature e l'approvazione dell'aggiornamento dell'Elenco. 9. Utilizzo dell'Elenco nell'ipotesi di procedure di scelta del contraente con determinati requisiti posseduti dagli iscritti nell'Elenco.	In relazione al numero di candidati alla costituzione dell'Elenco ed all'esame della relativa documentazione. I tempi possono allungarsi a seguito dell'avvio dei controlli sul possesso dei requisiti dichiarati dai concorrenti ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016.	Area Gare, Contratti e LL.PP.	Mancato rispetto delle norme sulla costituzione e/o gestione degli elenchi da utilizzare nelle procedure ad evidenza pubblica	Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.	Processo di appartenenza esclusiva all'Area Gare, Contratti e LL.PP. Attualmente tali Elenchi ed Albi sono gestiti senza l'ausilio di strumenti informatici e mediante un sistema interamente documentale. Si propone di dotare l'Area di idonei strumenti per l'archiviazione dei dati e la conseguente gestione; in particolare per la gestione della fase di selezione dei candidati da invitare alle procedure di gara (possibile strumento: piattaforma informatica dedicata)

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO														
AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
		Affidamento diretto	richiesta ente locale	Determina autorizzazione affidamento lavori e avvio s.u.	D.Lgs. 50/2016, d.p.r. 207/2010, decreti attuativi anac, legge regionale 55/84.	numero dipendenti coinvolti Area Genio civile Lazio SUD: n.2 Cassino, n.2 Frosinone, n. 5 Latina. Area Genio civile Roma città metropolitana n.6 dipendenti, Area Genio civile Lazio Nord n.10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati	Attività istruttoria di verifica presupposti autorizzazione sopralluogo;	Espletamento sopralluogo e redazione verbale di accertamento	In base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord	Possibilità che vengano iscritte nell'albo alcune imprese non in regola, previsione di requisiti personalizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari; motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali	Mancanza di trasparenza; responsabilità del processo in capo a pochi o unico soggetto; Incompatibilità	
							Adozione provvedimento	Elaborazione determina autorizzazione	7 giorni dall'autorizzazione al sopralluogo;	Direzione Regionale			
							Individuazione contraente e avvio s.u.	redazione verbale di affidamento lavori e consegna	entro 3 giorni dalla determinazione lavori;	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord			
							creazione schede Anac	compilazione scheda aggiudicazione lavori	60 giorni dall'aggiudicazione	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord			
		Affidamento diretto servizi e forniture	esigenza di richiesta servizio o fornitura	Determina autorizzazione affidamento servizi e forniture	D.Lgs. 50/2016,	personale tecnico ed amministrativo	Attività istruttoria di verifica presupposti	accertamento scelta contraente	tempistica relativa alla normativa di riferimento	Area Tutela del Territorio, Area Concessioni	Possibilità che vengano iscritte nell'albo alcune imprese non in regola, previsione di requisiti personalizzati allo scopo di favorire soggetti particolari; scelte discrezionali rispetto ai presupposti di legge	Mancanza di trasparenza; responsabilità del processo in capo a pochi o unico soggetto; Incompatibilità	
							Adozione provvedimento	Elaborazione determina autorizzazione					
							Individuazione contraente	redazione verbale di affidamento fornitura					
							avvio servizio/fornitura	aggiudicazione fornitura/servizio					
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Area Gare, Contratti e LL.PP.: aggiudicazione della procedura e contrattualizzazione	Area Gare, Contratti e LL.PP.: eventuale supporto al RUP per la stipula del Contratto.	D.Lgs. 50/2016, ulteriore normativa di riferimento; d.p.r. 207/2010, decreti attuativi anac	numero dipendenti coinvolti: Area Genio Civile Lazio SUD n. 2 Cassino, n.3 Frosinone, n.6 Latina. Area genio civile Roma città Metropolitana n.6 dipendenti, Area Genio Civile Lazio Nord n.10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. Area Gare, Contratti e LL.PP.: personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato	attività istruttoria di verifica dei requisiti e regolarità degli atti da allegare ai contratti	Richiesta documentazione presso enti vari	previsti dalla normativa di settore	Direzione e Area Coordinamento e supporto tecnico amministrativo alle attività della Direzione (Ufficiale rogante)-Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)-supportate dall'Area Gare e Contratti per i LL.PP	negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per la stipula del contratto; alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti	mancanza di trasparenza; responsabilità del processo in capo a pochi o unico soggetto	Audit con l'Avvocatura regionale per le problematiche più significative. **L'Area Gare e Contratti interviene nel processo,** fornendo supporto alle altre Aree della Direzione, con **l'attività di verifica** tramite il sistema AVCPASS ed, eventualmente, integrando con le necessarie ed ulteriori richieste agli Enti preposti, al fine di accertare i requisiti in capo al soggetto aggiudicatario.
							redazione contratto	inoltro alla Direzione per la firma e all'Ufficiale Rogante per la registrazione	previsti dalla normativa di settore	Direzione e Area Coordinamento e supporto tecnico amministrativo alle attività della Direzione (Ufficiale rogante) Area Ufficiale Rogante, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)			
			Aree del Genio civile: affidamento lavori	Aree del Genio civile: stipula del contratto			creazione schede Anac	compilazione schede	previsti dalla normativa di settore	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord			
		Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti	richiesta ai concorrenti sorteggiati di presentare adeguata documentazione dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando ed oggetto di autodichiarazione, comunicazione, proposta aggiudicazione	controllo possesso dei requisiti dichiarati dai concorrenti sorteggiati,informazione tempestiva ai candidati, aggiudicazione definitiva e stipula contratto	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	n.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASII e risorse idriche.	sorteggio dei concorrenti da sottoporre a verifica; inoltro richiesta documentazione; acquisizione e verifica; determinazione della motivazione circa il mancato invito; comunicazione tempestiva ai concorrenti	controlli sul possesso dei requisiti da parte degli operatori economici concorrenti, elaborazione della comunicazione e spedizione, predisposizione delle attività preordinate all'aggiudicazione e stipula contratto	come previsti dal bando di gara e dalla normativa vigente	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.	non corretta o/mancata applicazione D.lgs. 50/2016 e smi	
		Esclusioni e le aggiudicazioni	verifica elementi ostativi all'aggiudicazione provvisoria della gara	aggiudicazione della gara	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	n.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASII e risorse idriche. Area Gare e Contratti per i Lavori Pubblici, con personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato	esame delle domande pervenute, esclusioni e aggiudicazione, verbalizzazione delle operazioni	espletamento procedure di verifica	come previsti dal bando di gara e dalla normativa vigente	Area Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016),Area Gare e Contratti per i LL.PP	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per trascurare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.	non corretta o/mancata applicazione D.lgs. 50/2016 e smi	**L'Area Gare e Contratti interviene nel processo**, fornendo **supporto** ai vari RUP delle altre Aree della Direzione, con **l'attività di comunicazione delle esclusioni.**
		Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	elaborazione atto di aggiudicazione	trasmissione atto di aggiudicazione	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	n.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASII e risorse idriche. Area Gare e Contratti per i Lavori Pubblici, con personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato	formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e verbalizzazione delle operazioni	espletamento procedure di aggiudicazione	come previsti dal bando di gara e dalla normativa vigente	Area Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016),Area Gare e Contratti per i LL.PP	possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	non corretta o/mancata applicazione D.lgs. 50/2016 e smi	**L'Area Gare e Contratti interviene nel processo**, fornendo **supporto** ai vari RUP delle altre Aree della Direzione, con **l'attività di comunicazione dell'approvazione dell'aggiudicazione e di avvenuta stipula del contratto.**

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO													
AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSI)	NOTE
	Esecuzione del contratto	Approvazione delle modifiche del contratto originario	Necessità di modifiche del contratto	Modifica al contratto	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	n.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASIli e risorse idriche.	Verifica delle esigenze sopravvenute	approvazione delle modifiche contrattuali	come previsti dal bando di gara e dalla normativa vigente	Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASIl e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per trascurare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	non corretta o/mancata applicazione D.lgs. 50/2016 e smi	
		Autorizzazione al subappalto	rievimento richiesta impresa	autorizzazione subappalto del Dirigente	D.Lgs. 50/2016, d.p.r. 207/2010, decreti attuativi anac	numero dipendenti coinvolti: n. 2 Cassino, n. 3 Frosinone, n. 6 Latina. Area Genio civile Roma città metropolitana n.6 dipendenti, Area Genio civile Lazio nord n.10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. N.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASIli e risorse idriche.	Attività istruttoria di verifica dei requisiti e regolarità degli atti	Verifica della documentazione	entro 30 gg. dalla richiesta	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord, Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASIl e risorse idriche- Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per la attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei comuni del cratere (Sisma 2016)	negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti; alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti	Mancanza di trasparenza; Conflitto di interesse; responsabilità del processo in capo a pochi o unico soggetto	
							redazione autorizzazione	elaborazione autorizzazione del Dirigente					
							creazione scheda Anac	compilazione scheda	entro 30 giorni dall'evento				
		Ammissione delle varianti	richiesta D.L.	approvazione perizia di variante	D.Lgs. 50/2016, d.p.r. 207/2010, decreti attuativi anac	numero dipendenti coinvolti: n. 2 Cassino, n. 3 Frosinone, n. 5 Latina. Area genio civile Roma città Metropolitana n.6 dipendenti, Area Genio Civile Lazio Nord n.10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. N.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASIli e risorse idriche.	redazione perizia di variante;	approvazione perizia di variante;	In base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord. Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASIl e risorse idriche.	Ammissioni varianti per favorire l'appaltatore anche attraverso la sospensione dell'esecuzione dei lavori; erronea ed insufficiente stima dei valori dei contratti	ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire ulteriori guadagni , addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa	
							creazione scheda Anac	compilazione scheda	entro 30 giorni dall'evento				
		Verifiche in corso di esecutione	Consegna lavori	ultimazione lavori	D.Lgs. 50/2016, d.p.r. 207/2010, decreti attuativi anac	numero dipendenti coinvolti: numero dipendenti coinvolti: n. 2 Cassino, n. 2 Frosinone, n. 4 Latina. Area genio civile Roma città Metropolitana n.6 dipendenti, Area Genio Civile Lazio Nord n.10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. N.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASIli e risorse idriche.	attività di sopralluogo	Verifica dei lavori in corso e del rispetto delle norme della sicurezza	In base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord. Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASIl e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa l'esecuzione di lavori non rispondenti all'appalto; mancata o ingiustificata applicazione di penalità contrattuali	Conflitto di interesse; mancato rispetto del codice di comportamento	
		Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Consegna lavori	ultimazione lavori	D.Lgs. 50/2016, d.p.r. 207/2010, decreti attuativi anac	numero dipendenti coinvolti: Area Genio Civile Lazio SUD n.2 Cassino, n.2 Frosinone, n. 4 Latina. Area Genio Roma città Metropolitana n.6 dipendenti, Area Genio Civile Lazio Nord n.10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. N.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASIli e risorse idriche.	attività di sopralluogo	Elaborazione Piano di sicurezza; Verifica dei lavori in corso e del rispetto delle norme della sicurezza	In base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord. Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASIl e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per la attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei comuni del cratere (Sisma 2016)	Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa un'eccessiva autonomia sul cantiere	Conflitto di interesse; mancato rispetto del codice di comportamento	
		Apposizione di riserve	Comunicazione ditta	accoglimento/diniego del direttore lavori	D.lgs. 50/2016, d.p.r. 207/2010, decreti attuativi anac	numero dipendenti coinvolti: Area genio civile lazio sud n.2 Casino, n.3 Frosinone, n. 4 Latina. Area genio civile Roma città Metropolitana n.6 dipendenti, Area Genio Civile Lazio Nord n.10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. N.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASIli e risorse idriche.	valutazione di merito del D.L.	trascrizione sugli atti contabili	In base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord. Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASIl e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	alterazione o manipolazione di dati, informazioni e documenti per l'accoglimento delle richieste	Conflitto di interesse; mancato rispetto del codice di comportamento	
		Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternative a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Comunicazione del Direttore del Lavori in caso di accordo bonario - su istanza dell'appaltatore o del dirigente competente sentito il RUP, in caso di transazione	accordo bonario - transazione in forma scritta - lodo in caso di arbitrato	D.Lgs. 50/2016 articoli 205-206-207-208-209-210-211	n.6 dipendenti Area Genio Civile Roma città Metropolitana. Genio Civile Lazio Nord 10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. Area Genio civile Lazio sud personale incaricato.	la procedura da applicare è quella prevista dal codice dei contratti agli art. 205-206-207-209-210-211 qualora ricorrano le condizioni in essi previste.	la procedura da applicare è quella prevista dal codice dei contratti agli art. 205-206-207-209-210-211 qualora ricorrano le condizioni in essi previste.	In base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord; Area Genio Civile Lazio Sud.	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione	Conflitto di interesse; mancato rispetto del codice di comportamento	
		Gestione delle controversie	procedure di avvio per la nomina di un collegio consultivo tecnico	nomina di un collegio consultivo tecnico	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	N.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASIli e risorse idriche.	Costituzione di un collegio consultivo tecnico con funzioni di assistenza per la risoluzione delle eventuali controversie insorte durante l'esecuzione del contratto	svolgimento di attività preposte all'individuazione dell'esperto di parte o degli esperti in accordo con l'appaltatore	90 gg prima dell'esecuzione del contratto	Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASIl e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	non corretta o/mancata applicazione D.lgs. 50/2016 e smi	
		Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	maturazione dei diritti ai corrispettivi da parte dell'appaltatore	emissione dello stato di avanzamento dei lavori	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	N.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASIli e risorse idriche.	Il Direttore dell'esecuzione provvede al controllo della spesa legata all'esecuzione del servizio o della fornitura	attività preposta alla emissione dello stato di avanzamento dei lavori	dettati dai tempi di esecuzione del contratto	Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASIl e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.	non corretta o/mancata applicazione D.lgs. 50/2016	
	Rendicontazione	Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	Necessità di nominare una figura tecnica che svolga il compito di collaudatore	Nomina del soggetto con Determinazione	Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50	Personale delle tre Aree del Genio civile e dell'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici	Individuazione del soggetto idoneo a svolgere il ruolo di collaudatore	Verifica presupposti previsti dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50; Adozione Determinazione di nomina	30 gg	Le tre Aree del Genio civile	Nomina di un soggetto in conflitto di interessi	Mancanza di trasparenza	
		Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Presentazione rendicontazione	Emissione certificato regolare esecuzione	D.Lgs. 50/2016, d.p.r. 207/2010, decreti attuativi anac	numero dipendenti coinvolti: n. 2 Cassino, n. 3 Frosinone, n. 5 Latina. Area genio civile Roma città Metropolitana n.6 dipendenti, Area Genio Civile Lazio Nord n.10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. N.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASIli e risorse idriche.	attività della Direzione dei lavori e redazione certificato regolare esecuzione;	controllo tecnico sui lavori eseguiti e amministrativo sulla documentazione prodotta	tempi di emissione dettati dall' articolo 102, comma 3 del d.lgs. 50/2016;	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASIl e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Mancato o parziale controllo tecnico sui lavori eseguiti e sulla documentazione amministrativa; quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione	Conflitto di interesse; mancato rispetto del codice di comportamento	
							creazione scheda anac	compilazione scheda	entro 30 giorni dall'evento				
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto, effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni, formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	richiesta ai concorrenti sorteggiati di presentare adeguata documentazione dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando ed oggetto di autodichiarazione, comunicazione, proposta aggiudicazione	controllo possesso dei requisiti dichiarati dai concorrenti sorteggiati)Informazione tempestiva ai candidati, aggiudicazione definitiva e stipula contratto	D.lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento D.lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento D.lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	Area Attuazione S.I.I. e Risorse Idriche: da 4 a 5 unità; Area Tutela del Territorio: 6 unità; Area Vigilanza e Bacini Idrografici: 3 unità	sorteggio dei concorrenti da sottoporre a verifica, inoltro richiesta di produrre adeguata documentazione sul possesso dei requisiti previsti dal bando, acquisizione documentazione, controllo documentazione, determinazione della motivazione circa il mancato invito, comunicazione tempestiva ai concorrenti, nel rispetto dei tempi e modalità stabiliti dall'art. 76, presentazione della proposta di aggiudicazione da parte del Rup all'organo competente della stazione appaltante, eventuale richiesta di chiarimenti che interrompono i termini di	controlli sul possesso dei requisiti da parte degli operatori economici concorrenti, elaborazione della comunicazione e spedizione, predisposizione delle attività preordinate all'aggiudicazione e stipula contratto	dai 10 giorni ai 30 giorni, ai sensi della normativa vigente, con possibilità di interruzione dei termini	Direzione - Area direttamente interessata al procedimento - RUP	carenza di formazione e fattori esterni	errata/mancata applicazione D.lgs. 50/16	attuazione di idonee ed efficaci misure di controllo tese a garantire la tutela della pubblica amministrazione e del privato cittadino

DIREZIONE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.													
AREA DI RISCHIO	**FASE DELL'AFFIDAMENTO**	**PROCESSO**	**INPUT DEL PROCESSO**	**OUTPUT DEL PROCESSO**	**VINCOLI**	**RISORSE**	**FASI DEL PROCESSO**	**ATTIVITA'**	**TEMPI**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**EVENTI RISCHIOSI**	**FATTORI ABILITANTI (CAUSE)**	**NOTE**
	Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni	Esigenza di fornitura di beni e/o servizi	Definizione delle priorità e delle cararatteristiche dei fabbisogni	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Analisi dei fabbisogni	Individuazione delle priorità	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Definizione di un fabbisogno non rispondente alle oggettive necessità, non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	artificiosa programmazione derivante da corrispondenza ad interessi privati	
	Progettazione della gara	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Esigenza di fornitura di beni e/o servizi	Studio di fattibilità per la definizione specifiche tecniche	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Analisi delle specifiche tecniche	Individuazione degli elementi caratterizzanti il servizio/bene richiesto	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
		nomina del responsabile del procedimento	Esigenza di individuazione del responsabile	Determina di Nomina del responsabile del procedente	D.Lgs 50/2016 Regolamento Regionale 1/2002	2 per area	Ricerca e nomina del responsabile del procedimento	Redazione proposta di determinazione di nomina	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Nomina di responsabili del procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;	Mancanza di trasparenza; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
		individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Verifica, in base alla tipologia e alle caratteristiche dell'acquisto, della normativa specifica di riferimento applicabile al caso.	Individuazione della procedura da applicare.	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Analisi della normativa che disciplina le modalità di scelta del contraente; Individuazione dello strumento di affidamento.	scelta della procedura di affidamento i	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;	Mancanza di trasparenza; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
		individuazione degli elementi essenziali del contratto	Determina a contrarre	Definizione degli elementi essenziali del contratto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Definizione dello standard contrattuale	Definizione degli elementi fondamentali del contratto (oggetto, durata, penali, recesso,...) e predisposizione dello standard contrattuale	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Mancanza di trasparenza	
		determinazione dell'importo del contratto	Determina a contrarre	individuazione dell'importo da porre a base d'asta	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Quantificazione del valore stimato d'acquisto	Determinazione importo	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Definizione importo contrattuale non congruo rispetto alle esigenze per avvantaggiare l'operatore in sede di presentazione dell'offerta economica.	Mancanza di trasparenza; Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
		scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Determina a contrarre	individuazione della procedura di aggiudicazione da seguire	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Definizione della strumento di affidamento	Definizione della tipologia dello strumento di acquisto	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Improprio utilizzo di modello procedurale di affidamento	Competenze inadeguate e mancanti	
		predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Determina a contrarre	Definizione atti di gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Definizione atti di gara	Predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa di gara	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti	Mancanza di trasparenza;	
		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Determina a contrarre	Definizione criteri aggiudicazione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Individuazione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Anticipazione del le indicazioni di previsioni di pertecipazione ad uno od alcuni soggetti con la finalità di creare un vantaggio e favorirlo	Mancanza di trasparenza; Fattori esterni (gruppi di interesse)	
		la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Determina a contrarre	Pubblicazione Bando di Gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Pubblicazione del Bando di Gara	Pubblicazione del Bando di Gara coerentemente con la tipologia e l'importo di gara	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni op. economici.	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	

Contratti	Selezione del contraente	la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Indicazioni di legge	Ricezione delle offerte	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Individuazione dei termini di ricezione delle offerte	Individuazione dei termini di ricezione delle offerte	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
		il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Ricezione dell'offerta	Custodia della documentazione di gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Gestione e custodia della documentazione di gara	Gestione e custodia della documentazione di gara	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	alterazione, sottrazione o smarrimento della documentazione di gara	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
		la nomina della commissione di gara	necessità di procedere all'esame delle offerte pervenute	DD di nomina della Commissione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Individuazione membri Commissione di Gara	Determinazione di nomina Commissione	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Competenze inadeguate e mancanti	
		la gestione delle sedute di gara	necessità di procedere all'esame delle offerte	esperimento della gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Gestione delle sedute di gara	Convocazione delle sedute della Commissione di Gara da parte dei membri della stessa in modalità pubblica o privata secondo quanto previsto dalla normativa vigente	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Competenze inadeguate e mancanti	
		la verifica dei requisiti di partecipazione	Valutazione dei requisiti di cui al bando di gara	verbale di gara di verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle offerte	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle offerte/esclusioni	Redazione verbali	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.	Mancanza di trasparenza	
		la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Verifica sussistenza requisiti congruità delle offerte e verifica offerte anomale visti gli artt. 85, 86 e 87 del D. lgs. n. 50/2016	Verbale di gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Verifica sussistenza requisiti congruità delle offerte/attivazione sub procediemnto di cui agli articoli 85, 86 e 87 D. lgs. n. 50/2016	Redazione verbali	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
		l'aggiudicazione provvisoria	selezione aggiudicatario in base al D. lgs. n. 50/2016 e ai criteri del bando	Determinazione di approvazione dei verbali di gara propedeutici e del verbale di gara con aggiudicazione provvisoria	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Verbale di aggiudicazione provvisoria/trasmissione verbale/determinazione approvazione verbali ed aggiudicazione provvisoria	Predisposizione determinazione di approvazione verbali e aggiudicazione provvisoria	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
		l'annullamento della gara	mutate esigenze dell'amministrazione o necessità di autotutela	Determinazione di annullamento della gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Accertamento cause di annullamento della procedura	Determinazione di revoca del bando strumentale all'annullamento della gara	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo; Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
		verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Accertamento insussistenza cause ostative alla stipulazione del contratto	Verifica requisiti	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Accertamento della sussistenza dei requisiti dichiarati/Accertamento insussistenza cause ostative	Verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati/Verifica insussistenza cause ostative	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
		le esclusioni e le aggiudicazioni	Garantire i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità	Determinazione di aggiudicazione provvisoria e note di esclusione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Elaborazione determinazione di aggiudicazione provvisoria e note di esclusione	Predisposizione determinazione di aggiudicazione provvisoria	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	

		la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Aggiudicazione definitiva	Determinazione di aggiudicazione definitiva e approvazione schema contratto di appalto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Elaborazione determinazione di aggiudicazione definitiva e approvazione schema contratto	Determinazione di aggiudicazione definitiva/Stipula contratto	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo; Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
	Esecuzione del contratto	approvazione delle modifiche del contratto originario	insorgenza necessità a modifiche del contratto	Stipula nuovo contratto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	predisposizione schema contratto	Contratto	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.	Mancanza di trasparenza; Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
		autorizzazione al subappalto	Richiesta ditta appaltatrice	Prowedimento autorizzativo	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Verifica richiesta/Istruttoria/provvedimento finale	Verifica divieto di subappalto/elaborazione proposta	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti	Mancanza di trasparenza; Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
		verifiche in corso di esecuzione	avvio attività contrattuale	controlli corretta esecuzione contratto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Verifiche	Esito delle verifiche	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Mancate o inadeguate verifiche	inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;	
		gestione delle controversie	Nota di contestazione	Nota di risposta e/o accordo/transazione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Istruttoria	Nota di risposta e/o accordo/transazione	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Gestione delle controversie in modo da favorire l'appaltatore.	Scarsa responsabilizzazione interna;	
		effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Ricezione fatture elettroniche	Provvedimento di liquidazione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Normativa regionale in materia	2 per area	verifica congruità importo fattura/regolare svolgimento fornitura/verifica DURC/ emissione provvedimento di liquidazione	Verifiche	Entro 30 giorni ricezione fattura	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Mancata o non corretta verifica della congruità dell'importo	Mancanza di controlli	

DIREZIONE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA													
AREA DI RISCHIO	**FASE DELL'AFFIDAMENTO**	**PROCESSO**	**INPUT DEL PROCESSO**	**OUTPUT DEL PROCESSO**	**VINCOLI**	**RISORSE**	**FASI DEL PROCESSO**	**ATTIVITA'**	**TEMPI**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**EVENTI RISCHIOSI**	**FATTORI ABILITANTI (CAUSE)**	**NOTE**
	Programmazione	Contratti analisi e definizione dei fabbisogni	Obiettivi dell'area	Relazione sui fabbisogni dell'area	Bilancio regionale	1 dirigente, 2 PO	Identificazione fabbisogni dell'area	Analisi dei fabbisogni	N.d.	Area Sistema informativo territoriale regionale	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari	Mancanza di cultura della legalita', Conflitto di interessi	
			richieste provenienti dal personale per risorse hardware/software					Definizione dei fabbisogni	N.d.				
	Progettazione della gara	Contratti individuazione degli elementi essenziali del contratto	Relazione sui fabbisogni dell'area	Documento di dettaglio sugli elementi essenziali da inserire nel capitolato di gara	Bilancio regionale	1 dirigente, 2 PO	Redazione documento di dettaglio	Definizione dei punti essenzili da richiedere nel bando di gara, in funzione delle esigenze regionali	N.d.	Area Sistema informativo territoriale regionale / LazioCrea e Direzione Centrale Acquisti per progettazione gara	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	Mancanza di cultura della legalita', Conflitto di interessi	
	Selezione del contraente									Attivita' svolta dalla Laziocrea			
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto									Attivita' svolta dalla Laziocrea			
		Contratti - Approvazione delle modifiche del contratto originario	Necessità di modifiche del Contratto originale	Modifiche al contratto	Contratto	1 dirigente, 2 PO	Gestione delle modifiche del contratto	Analisi della richiesta di modifica	N.d	Area Sistema informativo territoriale regionale / LazioCrea e Direzione Centrale Acquisti	-	-	
					codice degli appalti			Approvazione o meno delle modifiche	N.d.		Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale piu' ampio	Mancanza di cultura della legalita'	
					Contratto			Analisi della richiesta di variante	N.d		-	-	

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Contratti	Esecuzione del contratto	Contratti - Ammissione delle varianti	Contratto originale	Contratto modificato	codice degli appalti	1 dirigente, 2 PO	Gestione delle varianti al contratto	Approvazione o meno della variante	N.d.		Ammissione di varianti in corso d'opera, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori	Mancanza di cultura della legalita'	
		Verifiche in corso di esecuzione	Contratto	Verbali di riunioni atte a verificare lo stato di avanzamento del progetto	Contratto	1 dirigente, 2 PO	Gestione della verifica di conformita' del progetto/contratto	Verifica che quanto richiesto nel capitolato e recepito nel contratto e nell'offerta, venga effettivamente realizzato	N.d.	Area Sistema informativo territoriale regionale	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	Mancanza di cultura della legalita', Conflitto di interessi	Il processo gestito dall'Area SITR è in fase conclusiva, essendo la fornitura in corso di collaudo. Per i contratti gestiti da LazioCrea, l'Area si limita a comunicare la regolarità del servizio/fornitura ricevuti ai fini della gestione del contratto da parte della Società, nel ruolo di contraente
			capitolati di gara		capitolati di gara								
			offerta		offerta								
		Contratti - Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Contratto	Provvedimenti di liquidazione	Contratto	1 dirigente, 2 PO	Gestione dei pagamenti	Emissione del provvedimento di liquidazione per il pagamento della specifica fase o sottofase	N.d.		Pagamenti senza verifica che il prodotto risponda ai requisiti richiesti per favorire interessi particolari	Mancanza di cultura della legalita', Conflitto di interessi	
					bilancio regionale								
	Rendicontazione	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio dell'attestato di regolare esecuzione	presentazione della rendicontazione	attestazione di regolare esecuzione, liquidazione saldo	bilancio regionale, d.lgs 50/2016, normativa regionale	1 dirigente, 1 PO	attività di verifica - attestazione regolare esecuzione - liquidazione a saldo	certificato regolare esecuzione / provvedimento di liquidazione	N.d.	Area Sistema informativo territoriale regionale	Pagamenti senza verifica della regolare esecuzione	Mancanza di cultura della legalita', Conflitto di interessi	Attività svolta dall'Area limitatamente a un contratto in chiusura / Attivita' svolta dalla Laziocrea

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA												
AREA DI RISCHIO	**FASE DELL'AFFIDAMENTO**	**PROCESSO**	**INPUT DEL PROCESSO**	**OUTPUT DEL PROCESSO**	**VINCOLI**	**RISORSE**	**FASI DEL PROCESSO**	**ATTIVITA'**	**TEMPI**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**EVENTI RISCHIOSI**	**FATTORI ABILITANTI (CAUSE)**	**NOTE**
Contratti	Programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni	art. 21 del d.lgs. N. 50/2016	art. 21, co. 6 del d.lgs. N. 50/2016	Delibere CIPE, d.lgs. N. 50/2016	Nucleo regionale CPT (8 unità)	Individuazione dei fabbisogni specifici	Analisi dei bisogni e delle risorse disponibili sul mercato	1 settimana/1 mese	Direzione Programmazione Economica/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Definizione di un fabbisogno non rispondente a quello effettivo	Gruppi di interesse	Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali ex art. 21 del d.lgs. n. 50/2016, non è soggetto ad adozione in quanto il Nucleo regionale CPT Lazio, effettua acquisti di beni e servizi di importo unitario inferiore a quello previsto dall'art. 36, co. 2, lett. a) e art. 1 del d.l. n. 76/2020.
	Progettazione della gara	nomina del responsabile del procedimento	D'ufficio	Acquisizione di forniture e/o servizi finalizzati all'utilizzo delle risorse CPT	d.lgs. N. 50/2016, l.241/1990, regolamento regionale n. 1/2002 e linee guida ANAC, obblighi normativi connessi alle acquisizioni programmate	n. 2 unità regionali + 1 unità LazioCrea	elaborazione disciplinare, capitolato, dichiarazioni amministrative, schema contratto, schema offerta economica, pubblicazioni	Nomina del responsabile del procedimento, predisposizione della determina a contrarre, del bando di gara, svolgimento della procedura di scelta del contraente, predisposizione della determina di aggiudicazione, stipula del contratto	Tempi dettati dalla normativa di riferimento		Incoerenza dei calcoli effettuati, inosservanza della disciplina, non tempestiva predisposizione degli atti	Pressioni esterne, insufficiente trasparenza, carenza di corsi di aggiornamento per il personale	
		determinazione dell'importo a base d'asta, previa indagine di mercato											
		individuazione degli elementi essenziali del contratto											
		scelta della procedura di affidamento											
		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.											
		predisposizione di atti e documento di gara incluso il Capitolato											
	Selezione del contraente	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari											
		la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte											
		il trattamento e la custodia della documentazione di gara											
		la nomina della commissione di gara											
		la gestione delle sedute di gara											
		la verifica dei requisiti di partecipazione											
		la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte											
		fase istruttoria di aggiudicazione											
		l'annullamento della gara											
		la gestione di elenchi o albi di operatori economici.											
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto											
		l'effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti											
		le esclusioni e le aggiudicazioni											
		determinazione di aggiudicazione e stipula del contratto											
	Esecuzione del contratto	approvazione delle modifiche del contratto originario	D'ufficio	Gestione della fase esecutiva del contratto			Esecuzione del contratto	Gestione della fase esecutiva del contratto			Esecuzione difforme	Controlli insufficienti	
		verifiche in corso di esecuzione											
		gestione delle controversie;											
		effettuazione di pagamenti tramite mandato/i fino al saldo											
	Rendicontazione	procedimento di verifica della regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture	D'ufficio	Rendicontazione da trasmettere all' UTIC	Normativa nazionale e regionale	n. 2 unità regionali	Rendicontazione	Predisposizione e trasmissione della rendicontazione	Tempi dettati dalla normativa di riferimento		Ritardi o omissioni nella rendicontazione	Negligenza/controlli insufficienti	

AGENZIA DI PROTEZIONE CIVILE													
AREA DI RISCHIO	**FASE DELL'AFFIDAMENTO**	**PROCESSO**	**INPUT DEL PROCESSO**	**OUTPUT DEL PROCESSO**	**VINCOLI**	**RISORSE**	**FASI DEL PROCESSO**	**ATTIVITA'**	**TEMPI**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**EVENTI RISCHIOSI**	**FATTORI ABILITANTI (CAUSE)**	**NOTE**
	Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni	richieste da parte delle diverse Aree dell' Agenzia tramite nota formale o posta elettronica, successivamente protocollata.	schema dei fabbisogni delle diverse Aree del' Agenzia per un determinato periodo di riferimento.	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	stanziamenti di bilancio, n.1 dipendente.	richiesta di rilevazione del fabbisogno semestrale e ricezione fabbisogni per predisposizione del relativo schema. Trasmissione programmazione alla direzione programmazione e bilancio per predisposizione stanziamenti.	trasmissione tabella alle aree dell' agenzia per la predisposizione del fabbisogno semestrale. Raccolta fabbisogni. Verifica stanziamenti per eventuali variazioni di bilancio. Trasmissione programmazione alla direzione programmazione e bilancio.	tre settimane	TUTTE LE AREE	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (determinato operatore economico) intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione. Errori nella programmazione dei fabbisogni in aumento e/o diminuzione che non rispondono alle esigenze dell'Amministrazione	Carenza di personale, tempistiche spesso ristrette Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
		effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	necessità di soddisfare il fabbisogno espresso	Ricerca del metaprodotto per eventuale disponibilità sul MEPA, predisposizione eventuale di avviso di manifestazione di interesse per gli operatori economici, richiesta chiarimenti eventuali per predisposizione capitolato tecnico	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	valutazione del bisogno e quantificazine economica del quadro finanziario per definire procedura idonea	richiesta eventuale di chiarimenti e dettagli. Valutazione prezzi di riferimento presso MEPA se presenti	1-2 settimana/e	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - impossibilità di definire un quadro economico coerente con le reale esigenze espresse	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - Carenza di personale	
		nomina del responsabile del procedimento	Obbligo normativamente previsto	nomina	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	vaalutazione nominativi idonei a svolgere il ruolo- approvazione con determinazione dirigenziale	individuazione soggetto idoneo -- predisposizione e iter amministrativo provvedimento di nomina - notifica provvedimento di nomina	7 giorni	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Progettazione della gara	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Definizione quadro economico	Definizione procedura di scelta del contraente	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Rilevazione articoli specifici/giurisprudenza afferenti la procedura scelta e gli obblighi di legge vigenti	Ricerca quadro normativo di riferimento - definizione degli adempimenti da eseguire per l'espletamento della procedura prevista	variabili e non predeterminabili a seconda della procedura espletata	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto. Possibili errori nello svolgimento dei diversi adempimenti previsti dalle procedure	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - Carenza di personale - Tempistiche ristrette	
		individuazione degli elementi essenziali del contratto	Fabbisogno espresso/acquisizione richiesta	redazione degli atti di gara (disciplinare, capitolato, schema di contratto, schema di dichiarazioni, DUVRI	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Eventuale richiesta di integrazioni con il soggetto richiedente, verifica della corrispondenza di quanto previsto contrattualmente alle esigenze del richiedente	individuazione e redazione degli elementi contrattuali, definizione oggetto, durata e modalità di esecuzione. Confronto con la parte richiedente e controllo con esigenza espressa	3 settimane	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto -tempistiche non rispondenti all'esigenza dell'Amministrazione	Carenza di personale, esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto, tempistiche spesso ristrette Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	
		determinazione dell'importo del contratto	Fabbisogno espresso/acquisizione richiesta	definizione quadro economico - rilevazione risorse disponibili nel capitolo di spesa di riferimento	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC - leggi di bilancio regionali	stanziamenti di bilancio, n.1 dipendente.	Eventuale richiesta di variazione dei fondi di bilancio stanziati	Verifica corrispondenza tra quadro economico dell'appalto e fondi disponibili	3 giorni	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto -tempistiche non rispondenti all'esigenza dell'Amministrazione	Carenza di personale, Risorse insufficienti negli stanziamenti regionali	
		scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	quadro economico definito - tempi di esecuzione	Definizione procedura di scelta del contraente	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Analisi della normativa di riferimento - valutazione rapporto tra tempistica procedura e soddisfacimento esigenza	Analisi giuridica - Rilevazione degli adempimenti da espletare	1 settimana	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	
		predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	procedura di appalto individuata	Approvazione atti di gara con delibera a contrarre	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Analisi della normativa di riferimento - Valutazione dei documenti di gara necessari a seconda della procedura di appalto - Individuazione elementi principali	Redazione della documentazione di gara. Verifica rispondenza a quanto previsto dalla normativa cogente. Verifica rispondenza all'esigenza da soddisfare	variabili e non predeterminabili a seconda della procedura espletata	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto - tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione	Carenza di personale - Complessità del quadro normativo di riferimento - Adempimenti di legge numerosi	

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	tipologia di appalto ed esigenza da soddisfare	predisposizione punteggi e sub criteri di aggiudicazione da inserire nel disciplinare di gara (se aggiudicazione economicamente più vantaggiosa)	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC - oggetto del servizio/fornitura da dedurre in appalto	n. 1 dipendente	Analisi della normativa di riferimento - Analisi dell'oggetto e delle modalità di appalto	predisposizione di un quadro coerente tra assegnazione del punteggio e oggetto di appalto - definizione di criteri e sub criteri oggettivamente non discriminanti	variabili e non predeterminabili a seconda della complessità dell'appalto e delle modalità esecutive	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto - tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione	Carenza di personale - Complessità del quadro normativo di riferimento - Adempimenti di legge numerosi	
		la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Obbligo normativamente previsto	bando di gara/avviso di gara	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC - oggetto del servizio/fornitura da dedurre in appalto	n. 1 dipendente	Pubblicazione su siti e profilo committente richiesti dalla legge	individuazione soggetto per pubblicazione su quotidiani (procedura di affidamento), Pubblicazioni di legge su GUUE, GURI, BUR, Osservatorio contratti pubblici	1-3 giorni	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	
		la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Obbligo normativamente previsto	fissazione nel bando di gara	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC - oggetto del servizio/fornitura da dedurre in appalto	n. 1 dipendente	fasi così come prescritte dal DLgs 50/16	in base alla procedura ed oggetto di appalto	Rientra nella predisposizione degli atti di gara	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	
		il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Obbligo normativamente previsto	Custodia e garanzia di integrità dei plichi di gara/archiviazione informatica presso piattaforma e-procurement	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Controllo presso il servizio accettazione(piattaforma CONSIP di plichi inerenti la procedura di gara	Ricevimento dei plichi di gara, custodia dei plichi in luogo idoneo ad assicurarne l'integrità e sicurezza	Tempi variabili a seconda della procedura scelta (es. fino alla prima seduta pubblica della commissione). Eventuale custodia informatica	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	
		la nomina della commissione di gara	Obbligo normativamente previsto in caso di offerta economicamente più vantaggiosa	Provvedimento amministrativo di nomina	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC - DGR 600/2015	n. 1 dipendente	Richiesta sorteggio ai sensi della DGR 600/2015 - Controllo corretta composizione della Commissione	Richiesta sorteggio - acquisizione risultanze sorteggio - pubblicazione esiti - comunicazione ai sorteggiati - acquisizione dichiarazione di assenza cause incompatibilità e astensione	15 giorni c.a.	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto - tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione	Carenza di personale - Complessità del quadro normativo di riferimento - Adempimenti di legge numerosi	

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Contratti	Selezione del contraente	la gestione delle sedute di gara	procedura di appalto individuata	comunicazioni tra Commissione di gara e Stazione Appaltante / svolgimento procedura su piattaforma MEPA	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Sedute per apertura dei plichi e valutazione delle offerte e documentazione amministrativa	Invio convocazioni partecipanti per sedute pubbliche/comunicazioni per svolgimento delle fasi della procedura	variabili e non predeterminabili a seconda della procedura espletata	TUTTE LE AREE/Direzione Centrale Acquisti (se gara centralizzata)	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto - tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione	Carenza di personale - Complessità del quadro normativo di riferimento - Adempimenti di legge numerosi	
		la verifica dei requisiti di partecipazione	Obbligo normativamente previsto	comunicazione di ammissione o esclusione al prosieguo di gara	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Acquisizione ed analisi documentazione - invio richieste ad altre amministrazioni - utilizzo AVCPass	Acquisizioni risultanze della Commissione giudicatrice - predisposizione ed invio note per partecipanti/enti certificatori - richiesta tramite sistema AVCPass	15-30 giorni	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	
		la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Obbligo normativamente previsto	comunicazione di ammissione o esclusione al prosieguo di gara	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 3 - 5 commissari (nominati)	eventuale sub procedimento di verifica dell'anomalia	Individuzione soglia di anomalia - individuazione offerte presuntivamente anomale - acquisizione richiesta da Commissione - invio note a soggetti per giustificativi - valutazione dei giustificativi	15-30 giorni	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto - complessità della novellata disciplina per individuazione anomalia -Possibili errori nella valutazione dei giustificativi	Carenza di personale - Complessità del quadro normativo di riferimento - Adempimenti di legge numerosi	
		l'aggiudicazione provvisoria	Obbligo normativamente previsto	Comunicazioni previste dalla legge	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Acquisizione verbali di gara / risultanze graduatoria provvisoria	Valutazione ed approvazione dei verbali di gara - Acquisizione graduatoria provvisoria - Predisposizione delle verifiche e controlli previsti dalla legge - predisposizione e redazione del provvedimento di aggiudicazione - predisposizione ed invio delle comunicazione ai partecipanti previsti dalla legge	5-10 giorni	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	
		l'annullamento della gara	Gara deserta, offerte inammissibili, esclusione di tutti i partecipanti, nuova valutazione dell'esigenza pubblica, venir meno dell'esigenza	Provvedimento amministrativo di annullamento	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC - leggi di bilancio regionali	n. 1 dipendente	Analisi e valutazione degli accadimenti durante la procedura di gara - valutazione del perdurare o meno dell'esigenza di interesse pubblico	Acquisizione e valutazione di tutti gli elementi di fatto e di diritto - predisposizione del provvedimento amministrativo di annullamento	5-10 giorni	TUTTE LE AREE/Direzione Centrale Acquisti (se gara centralizzata)	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	
		verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	aggiudicazione provvisoria	aggiudicazione definitiva efficace/attestazione copertura del quadro economico	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC - leggi di bilancio regionali	n. 1 dipendente/stanziamenti di bilancio regionale	acquisizione attestazioni e certificazioni previste da legge e/o disciplinare di gara	Richieste ad enti - utilizzo avcpass - acquisizione documentazione richiesta (deposito cauzionale, DURC etc.)	35 giorni (stand-still previsto da legge salvo esecuzione anticipata)	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto - tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione	Carenza di personale - Complessità del quadro normativo di riferimento - Adempimenti di legge numerosi	

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	l'effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti	Obbligo normativamente previsto	comunicazioni	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Valutazione degli elementi di fatto e di diritto	Redazione ed invio delle comunicazioni necessarie	5 giorni	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	
		le esclusioni e le aggiudicazioni	Obbligo normativamente previsto	comunicazioni	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Valutazione degli elementi di fatto e di diritto / contraddittorio eventuale con la controparte	Redazione ed invio delle comunicazioni necessarie	5 giorni	TUTTE LE AREE/Direzione Centrale Acquisti (se gara centralizzata)	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	
		la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Esito positivo controlli /acquisizione positiva della documentazione	stipula contratto e registrazione del medesimo	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC - Codice civile	n. 1 dipendente /struttura Ufficiale Rogante (se contratto amministrativo pubblico)	Valutazione degli elementi di fatto e di diritto / valutazione documentazione pervenuta / valutazione attestazioni fornite da enti	Redazione ed invio delle comunicazioni necessarie - predisposizione del contratto da stipularsi - eventuale coordinamento con l'Ufficiale Rogante	35 giorni (stand-still previsto da legge salvo esecuzione anticipata)	TUTTE LE AREE/Direzione Centrale Acquisti (se gara centralizzata)	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto - tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione	Carenza di personale - Complessità del quadro normativo di riferimento - Adempimenti di legge numerosi	
		approvazione delle modifiche del contratto originario	richiesta aggiudicatario / richiesta amministrazione	atto di sottomissione / atto aggiuntivo	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC - Codice civile	n. 1-2 dipendente/i (se previsto DEC)	Valutazione degli elementi di fatto e di diritto - Analisi del contesto normativo di riferimento	Acquisizione e valutazione richiesta - predisposizione ed iter del provvedimento amministrativo	variabili e non predeterminabili a seconda della complessità dell'appalto e delle modalità esecutive	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto - nuova esigenza non corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione	Carenza di personale - Complessità del quadro normativo di riferimento	
		autorizzazione al subappalto	opzione formalizzata in seduta di gara - richiesta appaltatore	atto di autorizzazione	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC - Codice civile	n. 1-2 dipendente/i (se previsto DEC)	Valutazione degli elementi di fatto e di diritto	Acquisizione e valutazione della documentazione - predisposizione ed iter amministrativo per atto di autorizzazione (comunicazione e/o determina)	20 giorni come da legge	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Carenza di personale	
		ammissione delle varianti	richiesta dell'amministrazione - situazioni non determinabili ed impreviste		normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1-2 dipendente/i (se previsto DEC)	Valutazione degli elementi di fatto e di diritto - Analisi del contesto normativo di riferimento	Acquisizione e valutazione della documentazione - predisposizione ed iter amministrativo per approvazione atto di sottomissione e/o atto aggiuntivo - comunicazioni di legge all'Anac e all'osservatorio	variabili e non predeterminabili a seconda della complessità della variante da predisporre	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Carenza di personale	

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Esecuzione del contratto	verifiche in corso di esecuzione	obbligo normativamente previsto	attestazione regolare esecuzione / approvazione SAL	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1-2 dipendente/i (se previsto DEC)	Verifica corresponsione tra quanto eseguito e quanto dedotto in contratto	Verifica corresponsione tra quanto eseguito e quanto dedotto in contratto	variabili e non predeterminabili a seconda della complessità dell'appalto e delle modalità esecutive	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Carenza di personale	
		verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	obbligo normativamente previsto		normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - Testo unico sicurezza	n. 1-2 dipendente/i (se previsto)	Svolgimento attività previste dal testo unico sulla sicurezza	Ispezioni e controlli durante l'esecuzione della prestazione	variabili e non predeterminabili a seconda della complessità dell'appalto e delle modalità esecutive	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Carenza di personale	
		apposizione di riserve;	in sede di approvazione SAL / emissione certificato regolare esecuzione		normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1-2 dipendente/i (se previsto DEC)	Acquisizione riserve nei modi e tempi prescritti dalla normativa vigente	Valutazione delle riserve ed eventuali controdeduzioni - scrittura delle medesime sui certificati di collaudo	10-20 giorni	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Carenza di personale	

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
		gestione delle controversie;	Atti giudiziari / Diffide / comunicazioni di messa in mora	Accordo bonario - transazione - atto di liquidazione	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Coordinamento con l'Avvocatura regionale - valutazione delle deduzioni della controparte	Acquisizione ed analisi della documentazione - controllo sul procedimento amministrativo - coordinamento con avvocatura - predisposizione degli atti conseguenti	variabili e non predeterminabili a seconda della complessità dell'appalto	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	
		effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	inserimento fattura nel sistema informatico	ordinativo di pagamento / eventuale variazione di bilancio	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - Stanziamenti su risorse regionali	n. 1 dipendente / stanziamenti su capitoli di bilancio	assegnazione in fatturazione elettronica	Controllo fattura - eventuale richiesta di integrazioni - acquisizione attestazione di regolare esecuzione se necessario - controllo stanziamenti di cassa disponibili - eventuale variazione di bilancio	30 giorni da fatturazione elettronica (salvo integrazioni necessarie) - eventuale variazione di bilancio	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	
	Rendicontazione	procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	richiesto in base alla tipologia di appalto e/o quadro economico	atto di nomina	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016)	n. 1 dipendente	Valutazione nominativi idonei a svolgere le attività di collaudo - valutazione dell'appalto e della necessità o meno della nomina	individuazione soggetto idoneo per il collaudo - predisposizione e iter amministrativo provvedimento di nomina - notifica provvedimento di nomina	3-5 giorni	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	
		procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	temine lavori/servizi e/o in base alle condizioni contrattuali fissate	certificato di collaudo - certificato di verifica di conformità - attestato di regolare esecuzione	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016)	n. 1-2 dipendente/i (se previsto DEC)	riepilogo dell'attività ispettiva (eventuale) - controllo servizio/fornitura espletati con condizioni contrattuali	Controllo della prestazione rispetto alle prescrizioni contrattuali - eventuali acquisizioni di controlli a campione	15 giorni	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA													
AREA DI RISCHIO	**FASE DELL'AFFIDAMENTO**	**PROCESSO**	**INPUT DEL PROCESSO**	**OUTPUT DEL PROCESSO**	**VINCOLI**	**RISORSE**	**FASI DEL PROCESSO**	**ATTIVITA'**	**TEMPI**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**EVENTI RISCHIOSI**	**FATTORI ABILITANTI (CAUSE)**	**NOTE**
Contratti	Selezione del contraente	Affidamento in house	POR FESR Lazio Piano generale di Assistenza Tecnica nell'ambito del POR FESR Lazio MAPO approvate con DGR Determinazione congruità costi	Determinazione di affidamento del servizio a Società in house con contestuale approvazione del piano operativo e dello schema di contratto	Normativa europea e nazionale di riferimento Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO) Codice dei Contratti Pubblici MAPO approvaste con DGR Determinazione congruità costi	un dirigente, 1 dipendente di categoria D, un dipendente di categoria B	Verifica dei dati progettuali ed economici dell'offerta presentata dalla Società in huse	Predisposizione lettera contenente la descrizione del servizio di valutazione da affidare richiedendo alla Società in house i dati progettuali ed economici del servizio da relaizzare	30gg	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all'Autorità di gestione del POR - FESR	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di affidamenti in house.	Eccesso di discrezionalità. Inadeguatezza o assenza di competenze /strumentida parte del personale addetto ai processi.	
							Determinazione di affidamento del servizio a Società in house con contestuale approvazione del piano operativo e dello schema di contratto	Predisposizione determinazione di affidamento del ervizio	30gg				
Contratti	Selezione del contraente	Affidamento diretto	POR FESR Lazio Piano di Valutazione del POR FESR Lazio Piano generale di Assistenza Tecnica nell'ambito del POR FESR Lazio	Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto del servizio, nomina del RUP, approvazione schema contratto, impegno di spesa	Normativa europea e nazionale di riferimento Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO) Codice dei Contratti Pubblici L. 241/1990 DPR 445/2000 Elenco degli operatori economici da consultare per l'acquisizione in economia di servizi di valutazione delle politiche pubbliche (DD G15120/2014 e s.m.i.) Piano di Valutazione del POR FESR	un dirigente, 1 dipendente di categoria D, un dipendente di categoria B	Individuazione operatore economico da Elenco degli operatori economici da consultare per l'acquisizione in economia di servizi di valutazione delle politiche pubbliche	Predisposizione lettera contenente la descrizione del servizio di valutazione da affidare richiedendo all'operatore i dati progettuali ed economici dell'offerta	30gg	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all'Autorità di gestione del POR - FESR	Individuazione contraente non iscritto nell'Elenco degli operatori economici da consultare per l'acquisizione in economia di servizi di valutazione delle politiche pubbliche	Eccesso di discrezionalità. Inadeguatezza o assenza di competenze /strumentida parte del personale addetto ai processi.	
							Verifica dei dati progettuali ed economici dell'offerta dall'operatore economico individuato		20g		Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura.Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di affidamenti diretti per favorire un operatore		
							Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto del servizio, nomina del RUP, approvazione schema contratto, impegno di spesa	Predisposizione determinazione a contrarre	30gg				
		Avvio procedura negoziata					acquisizione/verifica dell'offerta economica e dei dati progettuali	Predisposizione della lettera di richiesta di offerta per la realizzazione del servizio istruttoria offerta			Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura.Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di affidamenti per favorire un operatore	Eccesso di discrezionalità. Inadeguatezza o assenza di competenze /strumentida parte del personale addetto ai processi.	La fase della progettazione della gara non è mappata perché è attuata dalle Direzioni Programmazione Economica e Centrale Acquisti
							approvazione lettera di richiesta di offerta per la realizzazione del servizio, schema di contratto e assunzione del relativo impegno di spesa per aff idamento del servizio con appositadeterminazione acquisizione/verifica dell'offerta economica e dei dati progettuali	Predisposizione- pubblicazione della determinazione che contiene: deliberazione a contrarre e affidamento del servizio,lettera di richiesta di offerta per la realizzazione del servizio, schema di contratto, nomina del RUP e impegno di spesa					

Contratti	Selezione del contraente	il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Scheda progetto Piano generale di Assistenza Tecnica nell'ambito del POR FERS Lazio	Determinazione che contiene: "deliberazione" a contrarre per l'affidamento diretto del servizio, nomina del RUP	Normativa europea e nazionale di riferimento Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio Codice dei Contratti Pubblici L. 241/1990 DPR 445/2000	un dirigente, 1 dipendente di categoria D, un dipendente di categoria B	acquisizione della documentazione	acquisizione della documentazione	60 gg	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all'Autorità di gestione del POR - FESR	non corretta custodia dei documenti	Inadeguatezza o assenza di competenze /strumenti da parte del personale addetto ai processi	
		la nomina della commissione di gara					predisposizione determinazione di nomina della commissione	pubblicazione determinazione (BURL; sito regionale Trasparenza; sito Lazio Europa)			nomina di componenti rientranti nella cause ostative previste dalla normativa vigente o in situazioni potenziali di conflitti di interessi	Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze /strumenti da parte del personale addetto ai processi.	
		la gestione delle sedute di gara					acquisizione e conservazione dei verbali	acquisizione e conservazione dei verbali			manomissione verbali al fine di favorire un operatore economico	Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze /strumenti da parte del personale addetto ai processi.	
		la verifica dei requisiti di partecipazione					.				Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura per favorire un operatore economico	Eccesso di discrezionalità. Inadeguatezza o assenza di competenze /strumenti da parte del personale addetto ai processi.	
		la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte											Fase attuata dalla Commissione di gara
		l'annullamento della gara											
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Individuazione contraente	Contratto firmato con il fornitore del servizio		verifica requisiti	verifica dei requisiti e del contenuto delle dichiarazioni sostitutive				Alterazioni o omissioni nelle attività di controllo	Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze /strumentida parte del personale addetto ai processi.	
		la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto				sottoscrizione contratto					Alterazioni o omissioni nelle attività di controllo	Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze /strumentida parte del personale addetto ai processi.	

	Esecuzione del contratto	verifiche in corso di esecuzione	Sottoscrizione e registrazione del contratto con il fornitore del servizio selezionato	Realizzazione servizio richiesto	Normativa europea e nazionale di riferimento Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio Codice dei Contratti Pubblici	un dirigente, 1 dipendente di categoria D, 1 dipendente di categoria B	Verifica conformità del servizio erogato a quello previsto in contratto	Verifica rispetto dei tempi e delle modalità di erogazione contrattuali	3 giorni		Difformità del servizio reso rispetto a quello affidato; mancata applicazione dei termini e delle condizioni contrattuali	Mancate o inadeguate verifiche	
		effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.					Acquisizione della documentazione fiscale e dei report di attività da parte del fornitore del servizio	Verifica correttezza della documentazione presentata	1 giorno		Mancata applicazione dei termini e delle condizioni contrattuali		
							Pagamento acconto al fornitore del servizio	Emanazione dei relativi provvedimenti di liquidazione	1 giorno				
	Rendicontazione	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Servizio realizzato	Trasmissione documentazione Area Controlli di I livello	Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio	un dirigente 1 dipendente di categoria D e un dipendente di categoria B	Verifica documentazione e relativa trasmissione all'Area Controlli di I livello	Verifica completezza e regolarità della documentazione pervenuta e predisposizione nota di trasmissione all'Area Controlli di I livello	2 gg		Alterazioni o omissioni di attività di controllo, ai fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze /strumentida parte del personale addetto ai processi.	
			Verbale di Controllo di I Livello	Pagamento saldo e comunicazione all'impresa affidataria del servizio	Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio	un dirigente, 1 dipendenti di categoria D e un dipendente di categoria B	Calcolo mandati per quote comunitarie e calcolo iva split payment	Richiesta mandati di pagamento	1 giorno				

AGENZIA DEL TURISMO													
AREA DI RISCHIO	**FASE DELL'AFFIDAMENTO**	**PROCESSO**	**INPUT DEL PROCESSO**	**OUTPUT DEL PROCESSO**	**VINCOLI**	**RISORSE**	**FASI DEL PROCESSO**	**ATTIVITA'**	**TEMPI**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**EVENTI RISCHIOSI**	**FATTORI ABILITANTI (CAUSE)**	**NOTE**
	Programmazione del Calendario delle manifestazioni / fiere turistiche	predisposizione del Calendario annuale delle Manifestazioni/fiere turistiche in Italia ed all'estero	individuazione delle Manifestazioni/fiere in Italia ed all'estero	definizione del numero di manifestazioni /fiere turistiche	L.R. n. 13/2007 e s.m.i.; DGR; Avviso pubblico; Disponibilità risorse finanziarie; Determinazioni	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 2 cat. D; n. 1 cat. C	Programmazione	Calendario annuale delle Manifestazioni/Fiere turistiche	30 giorni	Area Promozione e Commercializzazione	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)	Discrezionalità	
	Progettazione della gara	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	indagine di mercato	definizione specifiche tecniche	D.Lgs n. 50/2016	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7cat. D; n.5 cat. C; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C	Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività	Predisposizione Atto di affidamento	30 giorni	Area Promozione e Commercializzazione	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	Discrezionalità	
		nomina del responsabile del procedimento	individuazione personale cat. D	nomina			atto di nomina	predisposizione atti amministrativi	intero procedimento	Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;	Discrezionalità	
		individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	sotto soglia € 40.000,00	determina a contrarre			Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività	Predisposizione Atto di aggiudicazione	30 giorni		l'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;	Discrezionalità	
		individuazione degli elementi essenziali del contratto	oggetto,obiettivo,forma, clausole, criteri	determina a contrarre							prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;	Discrezionalità	
		determinazione dell'importo del contratto	individuazione quantità/qualità del prodotto	definizione prodotto							abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;	Mancanza di trasparenza; Discrezionalità	
		scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	sotto soglia € 40.000,00	aggiudicazione							Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	Discrezionalità	
		predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	individuazione delle caratteristiche tecniche	predisposizione scheda tecnica							formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici.	Discrezionalità, Pressione dei portatori di interesse;	
		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	individuazione delle caratteristiche del soggetto	definizione delle caratteristiche di attività attinenti al prodotto						Area Promozione e Commercializzazione	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Mancanza di trasparenza; Discrezionalità; Pressione dei portatori di interesse;	

	Selezione del contraente	attraverso il ricorso al MePA - Consip o in regime di esclusività	individuazione delle caratteristiche del soggetto	definizione delle caratteristiche di attività attinenti al prodotto	D.Lgs n. 50/2016	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7 cat. D, n. 5 cat. C; n. 3 cat. D; n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C		Predisposizione Atto di affidamento	30 giorni	Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Discrezionalità; Pressione dei portatori di interesse	
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	acquisizione offerta	accettazione offerta	D.Lgs n. 50/2016	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7 cat. D; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C	Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività	Predisposizione Atto di affidamento	30 giorni	Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica	mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	Discrezionalità	
	Esecuzione del contratto	Realizzazione Servizi/FornitureC37:M37C37:L37C37:M37CC37:N37	verifica inizio attività	conclusione attività	D.Lgs n. 50/2016;DGR; Disponibilità risorse finanziarie; Determinazioni	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 8 cat. D; n. 5 cat. C;	Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività	Predisposizione Atto di aggiudicazione/affidamento	30 giorni	Area Promozione e Commercializzazione	Mancate o inadeguate verifiche	Discrezionalità	
	Rendicontazione	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	acqusizione documentazione finale	liquidazione	D.Lgs n. 50/2016;DGR; Determinazioni	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n.7 cat. D; n. 1 cat. C; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C	Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività	verifica della documentazione finale e predisposizione dell'atto di liquidazione	15 giorni	Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.	Discrezionalità	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione							NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure**	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Contratti	analisi e definizione dei fabbisogni	definizione di fabbisogni non aderenti alle effettive esigenze dell'Ente solo per agevolare taluni operatori economici	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza nelle procedure consente di controllare e verificare il processo di analisi e definizione dei fabbisogni					
Contratti	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Indicazioni specifiche che favoriscano solo alcuni operatori economici	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	nomina del responsabile del procedimento	Incompatibilità/conflitto di interesse	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	individuazione degli elementi essenziali del contratto	definizione di clausole contrattuali che favoriscano alcuni operatori economici	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	determinazione dell'importo del contratto	definizione importo contrattuale non congruo rispetto alle esigenze per avvantaggiare l'operatore in sede di presentazione dell'offerta economica	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	utilizzo distorto della procedura negoziata per favorire alcuni operatori economici	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	definizione di requisiti tecnici che favoriscano alcuni operatori economici	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	definizione di criteri che possano favorire alcuni operatori economici	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	pubblicazioni non conformi alle disposizioni di legge e scarsa trasparenza	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	fissazione termini non conformi alle disposizioni di legge e scarsa trasparenza	scarsa responsabilizzazione interna	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	il trattamento e la custodia della documentazione di gara	violazione delle norme di legge	carenza di formazione	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Formazione	La formazione del personale consente di adottare procedure più idonee ed efficaci					
Contratti	la nomina della commissione di gara	incompatibilità/ conflitto di interessi	scarsa responsabilizzazione interna	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	L'astensione consente di evitare di inficiare il processo di valutazione da parte della Commissione di gara					
Contratti	l'annullamento della gara	abuso del provvedimento di annullamento al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	la gestione di elenchi o albi di operatori economici	agevolazione di operatori economici	carenza di trasparenza	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	mancata verifica per agevolare l'operatore economico	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	le esclusioni e le aggiudicazioni	abuso nell'agevolare taluni operatori economici	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	agevolazione di operatori economici	carenza di trasparenza	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	approvazione delle modifiche del contratto originario	adozione di modifiche contrattuali per agevolare alcuni operatori economici	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	autorizzazione al subappalto	autorizzazione al subappalto al di fuori delle ipotesi contemplate dalla legge o dal bando	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	verifiche in corso di esecuzione	mancate verifiche	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)	mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	apposizione di riserve	inadeguata valutazione	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	gestione delle controversie	inadeguata valutazione	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	liquidazioni non conformi alle prestazioni rese dall'operatore economico	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	mancato rispetto delle prescrizioni di rendicontazione per agevolare taluni operatori economici	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					

							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Le misure di prevenzione della corruzione** Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	**Specificare come la misura generale presidi i rischi** Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	**Misure specifiche** Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	**Principali modalità attuative della misura specifica** Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	**Termine per l'attuazione della misura specifica** Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi** Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)									
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a ...)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
CONTRATTI	analisi e definizione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti le attività di comunicazione istituzionale	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	L'analisi e la definizione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti le attività di comunicazione istituzionale è stata programmata nell'ambito della Misura 20 del PSR Lazio 2014/2020 e declinata attraverso un Piano degli interventi analitico adottato con determinazione G02630 del 6 marzo 2017	Trasparenza	Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa					
CONTRATTI	analisi e definizione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti le attività di promozione delle produzioni agroalimentari regionali	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	l'analisi e la definizione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti le attività di comunicazione istituzionale è stata programmata nell'ambito della Misura 20 del PSR Lazio 2014/2020 e declinata attraverso un Piano degli interventi analitico adottato con determinazione G02630 del 6 marzo 2017	Trasparenza	Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa					
CONTRATTI	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	utilizzo distorto dello strumento delle consultazione preliminare di mercato	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la consultazione delle ditte a cui chiedere i preventivi e le specifice tecniche è casuale e l'elenco delle ditte è stato estratto utilizzando gli elenchi MEPA e l'albo dei fornitori della R.L	Trasparenza	Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa					
CONTRATTI	nomina del responsabile del procedimento	nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza	pressione esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il RUP è stato nominato ai sensi dell'art. 31 comma 14 del Dlgs 50/2016	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi					
CONTRATTI	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Per l'affidamento del servizio si è fatto ricorso alla procedurta aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa	Formazione	Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi					
CONTRATTI	individuazione degli elementi essenziali del contratto	prescizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	i criteri e le condizioni per l'affidamento del servizio corrispondono a valutazioni oggettive	Formazione	Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi					
CONTRATTI	determinazione dell'importo del contratto	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il calcolo dell'importo per l'acquisizione del servizio risponde alle disposizione contenute nell'art. 23 comma 15 del Dlgs 50/2016	Formazione	Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi					
CONTRATTI	scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Per l'affidamento del servizio si è fatto ricorso alla procedurta aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa	Formazione	Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi					
CONTRATTI	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire determinati operatori	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La predisposizione degli atti e dei documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta rispetta le prescrizioni del Codice degli appalti	Formazione	Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi					
CONTRATTI	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio rispetta le prescrizioni del codice degli appalti.	Formazione	Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi					
CONTRATTI	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	mancanza di trasparenza;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Tutte le pubblicazioni sono state eseguite così come previste dall'art. 73 del Dlgs 50/2016	Formazione	Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi					
CONTRATTI	il trattamento e la custodia della documentazione di gara	alterazione o sottrazione della documentazione per favorire taluni operatori	fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La gara è gestita attraverso la piattaforma SATER per gli acquisti telematici della Emilia Romagna	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi					
CONTRATTI	la nomina della commissione di gara	nomina commissari in conflitto di interesse o privi di requisiti	fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La nomina della commissione è un processo fortemente normato	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi					
CONTRATTI	la gestione delle sedute di gara	mancato rispetto dei criteri di gara	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la gestione delle sedute di gara è regolata dal disciplinare di gara	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi					
CONTRATTI	la verifica dei requisiti di partecipazione	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la verifica della documentazione amministrativa è stata eseguita secondo le indicazioni del disciplinare di gara	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi					
CONTRATTI	la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	il processo in esame è fortemente vincolato dalla normativa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi					
CONTRATTI	proposta di aggiudicazione	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	il processo in esame è fortemente vincolato dalla normativa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi					
CONTRATTI	l'annullamento della gara	revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un sogegtto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	il processo in esame è fortemente vincolato dalla normativa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi					
CONTRATTI	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	alterazione /omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	il processo in esame è fortemente vincolato dalla normativa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi					
CONTRATTI	l'effettuazione delle comunicazioni	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	il processo in esame è fortemente vincolato dalla normativa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi					
CONTRATTI	le esclusioni e le aggiudicazioni	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	il processo in esame è fortemente vincolato dalla normativa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi					
CONTRATTI	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	mancata stipula del contratto nei termini previsti	scarsa responsabilizzazione interna	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	il processo in esame è fortemente vincolato dalla normativa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi					
CONTRATTI	procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto	attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	il processo in esame è fortemente vincolato dalla normativa	Trasparenza	Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa					

CONTRATTI	Verifiche e controlli e di esecuzione	Inserimento della richiesta nella Banca dati Antimafia nel corso di esecuzione	Funzionario interno	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della qualità, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROVVEDIMENTI E TRASMISSIONE RICATO	Determina G07853 del 20 giugno 2019	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	A-Rischio alto	C-Rischio basso	B-Rischio medio	B-Rischio medio	Evento non si verificato	Espressione esame Ufficio esterno sindacato della normativa	Formazione	Assicurare, da ciascun dipendente coinvolto nel procedimento, la piena osservanza del codice di comportamento, dell'effettiva astensione in caso di conflitto di interessi, assicurare la corretta gestione di procedimenti e compiti											
CONTRATTI	Ipotesi di mancata conclusione del contratto	Controllo dei requisiti e dichiarazioni rese in sede di partecipazione alla gara	Utilizzo di strumenti di risoluzione alternativa delle controversie attraverso il ricorso agli istituti di deflazione del contenzioso	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della qualità, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROVVEDIMENTI E TRASMISSIONE RICATO	Determina G07853 del 20 giugno 2019	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	A-Rischio alto	C-Rischio basso	B-Rischio medio	B-Rischio medio	Evento non si verificato	Espressione esame Ufficio esterno sindacato della normativa	Trasparenza	Adozione di una scheda di rischio (quale l'informatizzazione del processo, il monitoraggio dei procedimenti, l'esercizio del potere sostitutivo, la pubblicazione delle informazioni ulteriori rispetto a quelle obbligatorie, la diffusione delle informazioni tramite strumenti informativi)										
CONTRATTI	Effettuazione di pagamenti in carenza di regolare esecuzione	Un controllo di non aggiudicazione è risultato il controllo di regolare esecuzione	mancanza di controlli	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della qualità, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROVVEDIMENTI E TRASMISSIONE RICATO	Determina G07853 del 20 giugno 2019	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	A-Rischio alto	C-Rischio basso	B-Rischio medio	B-Rischio medio	Evento non si verificato	Espressione esame Ufficio esterno sindacato della normativa	Trasparenza	Adozione di una scheda di rischio (quale l'informatizzazione del processo, il monitoraggio dei procedimenti, l'esercizio del potere sostitutivo, la pubblicazione delle informazioni ulteriori rispetto a quelle obbligatorie, la diffusione delle informazioni tramite strumenti informativi)										
CONTRATTI	procedimento di verifica finalizzata ad accertare se vi siano, per il rilascio dell'attestato di regolare esecuzione per l'esecuzione di lavori, le condizioni di fatto e di diritto necessarie, alla conclusione del lavoro, in modo tale da consentire la stipulazione del collaudo definitivo	Un controllo di non aggiudicazione è risultato il controllo di regolare esecuzione	mancanza di controlli	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della qualità, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROVVEDIMENTI E TRASMISSIONE RICATO	Determina G07853 del 20 giugno 2019	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	A-Rischio alto	C-Rischio basso	B-Rischio medio	B-Rischio medio	Evento non si verificato	Espressione esame Ufficio esterno sindacato della normativa	Formazione	Assicurare, da ciascun dipendente coinvolto nel procedimento, la piena osservanza del codice di comportamento, dell'effettiva astensione in caso di conflitto di interessi, assicurare la corretta gestione di procedimenti e compiti										
CONTRATTI	Ammissione ed esame delle offerte	Definizione di un bilinguismo per i rapporti esterni e interni di lavoro, affinché, nonostante, vi sia volontà di una reale conoscenza particolare	Fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della qualità, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMAZIONI CONTROLLI	RU 3° Fascia "Vigilanza, Controllo e Gestione rischi Interni"	A-Rischio alto	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	A-Rischio alto	Espressione non collaborativa della ditta	Trasparenza	La pubblicazione nei siti istituzionali garantisce una maggiore trasparenza e rappresenta un mezzo per esercitare una forma di controllo sull'operato dell'amministrazione.										
CONTRATTI	Effettuazione della consultazione preliminare di mercato per la definizione della qualifica tecnica	Rapporti nuovi con la proprietà e di gara. Mancanza di soluzioni alternative per la valutazione della validità di alcune determinazioni e conformità della normativa di gara	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della qualità, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMAZIONI CONTROLLI	RU 3° Fascia "Vigilanza, Controllo e Gestione rischi Interni"	A-Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	B-Rischio medio	Evento non si verificato	Espressione esame effettuata da un consulente su pratiche mai trattate in precedenza e di cui gli operatori	Astensione in caso di Conflitto di interessi	Evidenziazione di potenziale conflitto di interessi.										
CONTRATTI	Nomina del responsabile del procedimento	Nomina del responsabile del procedimento in assenza di conoscenze specifiche in materia	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della qualità, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMAZIONI CONTROLLI	RU 3° Fascia "Vigilanza, Controllo e Gestione rischi Interni"	A-Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	A-Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	A-Rischio alto	A-Rischio alto	Evento non si verificato	Alta: la probabilità che si verifichi un evento di corruzione è molto elevata	Astensione in caso di Conflitto di interessi	Evidenziazione di potenziale conflitto di interesse.										
CONTRATTI	Individuazione delle strumentazioni da acquistare	Clausole che riguardi di affidamenti agli oggetti per favorire un operatore	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della qualità, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMAZIONI CONTROLLI	RU 3° Fascia "Vigilanza, Controllo e Gestione rischi Interni"	A-Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	B-Rischio medio	Evento non si verificato	Espressione non collaborativa della ditta	Astensione in caso di Conflitto di interessi	Evidenziazione di potenziale conflitto di interesse.										
CONTRATTI	Individuazione degli interessi economici	Previsione di determinate clausole che possono favorire determinati operatori economici	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della qualità, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMAZIONI CONTROLLI	RU 3° Fascia "Vigilanza, Controllo e Gestione rischi Interni"	A-Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	Evento non si verificato	Espressione fortemente avversata dalla normativa e non condivisa dagli organi di	Trasparenza	La trasparenza assume rilevanza in quanto consente di rendere pubblici i provvedimenti adottati dalla pubblica amministrazione, oppure di rendere pubblici gli stessi provvedimenti a seguito di specifiche richieste di visione e quindi di valutazione dei singoli casi. Si raccomanda di compiere attentamente questa valutazione	Astensione in caso di Conflitto di interessi	Evidenziazione di potenziale conflitto di interesse.										
CONTRATTI	Determinazione e dell'importo del contratto	Alterazione delle disposizioni normative di determinazione del valore stimato del contratto allo scopo di favorire l'aggiudicazione a un determinato operatore economico	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della qualità, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMAZIONI CONTROLLI	RU 3° Fascia "Vigilanza, Controllo e Gestione rischi Interni"	A-Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	B-Rischio medio	Evento non si verificato	La definizione dell'importo stimato degli elementi impredeterminati gara, a mezzo aperto dell'elusione di determinate competenze. Non rilevante	Astensione in caso di Conflitto di interessi	Evidenziazione di potenziale conflitto di interesse.										
CONTRATTI	Uso facoltativo previsto dal Legislatore di determinati istituti	L'utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge	Assenza assoluta/eccessiva della normativa di riferimento	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della qualità, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMAZIONI CONTROLLI	RU 3° Fascia "Vigilanza, Controllo e Gestione rischi Interni"	A-Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	B-Rischio medio	Evento non si verificato	Il ricorso ai contratti pubblici avviene in quanto la scelta della procedura è vincolata a una data di	Trasparenza	La pubblicazione nei siti istituzionali garantisce una maggiore trasparenza e rappresenta un mezzo per esercitare una forma di controllo sull'operato dell'amministrazione.										
CONTRATTI	Frazionamento del carico di lavoro e di gara in modo da eludere le soglie di rilevanza comunitaria	Una disposizione di clausola contrattuale di contenuto vago e non certo per determinare la partecipazione alla gara, ovvero la previsione di requisiti di carattere discriminatorio per favorire determinati operatori	Interessi esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della qualità, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMAZIONI CONTROLLI	RU 3° Fascia "Vigilanza, Controllo e Gestione rischi Interni"	A-Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	B-Rischio medio	B-Rischio medio	Evento non si verificato	I provvedimenti lo rimostrano dalla lettura del codice delle linee guida che illustrano	Astensione in caso di Conflitto di interessi	Evidenziazione di potenziale conflitto di interesse.										
CONTRATTI	Definizione dei criteri di partecipazione e dei criteri di aggiudicazione ed eventuale manipolazione di un bando	Adozione di requisiti di carattere discriminatorio per favorire determinati operatori economici, attribuzione di punteggi per favorire determinate imprese o per escludere altri	Interessi esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della qualità, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMAZIONI CONTROLLI	RU 3° Fascia "Vigilanza, Controllo e Gestione rischi Interni"	A-Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	B-Rischio medio	B-Rischio medio	Evento non si verificato	Il rischio si manifesta mediante la specifica richiesta di criteri, anche in caso di gara svolta, che favoriscono una determinata impresa, con conseguente violazione delle norme	Trasparenza	La trasparenza assume rilevanza in quanto consente di rendere pubblici i provvedimenti adottati dalla pubblica amministrazione, oppure di rendere pubblici gli stessi provvedimenti a seguito di specifiche richieste di visione e quindi di valutazione dei singoli casi. Si raccomanda di compiere attentamente questa valutazione										
CONTRATTI	Predisposizione di bandi di gara non definiti in modo completo e preciso	Utilizzo eccessivo e non giustificato di clausole di salvaguardia nella lex specialis di gara	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della qualità, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMAZIONI CONTROLLI	RU 3° Fascia "Vigilanza, Controllo e Gestione rischi Interni"	A-Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	Evento non si verificato	Da pubblicazione nel Bollettino ufficiale della regione Lazio	Trasparenza	Adozione di una scheda di rischio (quale l'informatizzazione del processo, il monitoraggio dei procedimenti, l'esercizio del potere sostitutivo, la pubblicazione delle informazioni ulteriori rispetto a quelle obbligatorie, la diffusione delle informazioni tramite strumenti informativi)										
CONTRATTI	Tardivo invio e raccolta delle osservazioni di gara	Alterazione e sottrazione delle osservazioni per favorire taluni soggetti	Fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della qualità, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMAZIONI CONTROLLI	RU 3° Fascia "Vigilanza, Controllo e Gestione rischi Interni"	A-Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	Evento non si verificato	Le procedure di gara vengono svolte secondo le normative vigenti, pertanto la tardiva presentazione di proposte sul sistema	Gestore di Competenza	Adozione di regolari ed idonei controlli a cura del dirigente, livello sempre elevato e coercizione alla corretta osservanza delle norme pubblicistiche										
CONTRATTI	Mancata effettuazione di sopralluoghi	Mancata osservanza di norme di legge	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della qualità, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMAZIONI CONTROLLI	RU 3° Fascia "Vigilanza, Controllo e Gestione rischi Interni"	A-Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	B-Rischio medio	Evento non si verificato	la scelta di commissari è, in parte, condizionata dalle normative,	Astensione in caso di Conflitto di interessi	Evidenziazione di potenziale conflitto di interesse.										
CONTRATTI	Gestione della seduta di gara	Inserimento di soggetti di cattedi gara	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della qualità, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMAZIONI CONTROLLI	RU 3° Fascia "Vigilanza, Controllo e Gestione rischi Interni"	A-Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	Evento non si verificato	Il rischio risiede in quanto vengono svolte operazioni riservate da parte di soggetti diversi da quelli a ciò	Trasparenza	la pubblicazione di tutti i verbali della seduta di gara sia pubblica che rappresenta un ulteriore strumento di controllo del processo.										
CONTRATTI	Conflitto di interessi della commissione di gara	Alterazione e omissione di controlli e di elementi per favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della qualità, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMAZIONI CONTROLLI	RU 3° Fascia "Vigilanza, Controllo e Gestione rischi Interni"	A-Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	Evento non si verificato	Alta: la probabilità che si verifichi un evento di corruzione è molto elevata	Gestore di Competenza	Adozione di regolari ed idonei controlli a cura del dirigente, livello sempre elevato e coercizione alla corretta osservanza delle norme pubblicistiche										
CONTRATTI	Costituzione di offerte e loro verifica di anomalia dell'offerta	Mancato rispetto dei criteri di individuazione di soggetti da invitare alla procedura	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della qualità, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMAZIONI CONTROLLI	RU 3° Fascia "Vigilanza, Controllo e Gestione rischi Interni"	A-Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	Evento non si verificato	Alta: la probabilità che si verifichi un evento di corruzione è molto elevata	Trasparenza	Adozione di una scheda di rischio (quale l'informatizzazione del processo, il monitoraggio dei procedimenti, l'esercizio del potere sostitutivo, la pubblicazione delle informazioni ulteriori rispetto a quelle obbligatorie, la diffusione delle informazioni tramite strumenti informativi)										
CONTRATTI	Aggiudicazione provvisoria	Aggiudicazione distorta ai criteri di aggiudicazione per favorire l'offerta della gara	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della qualità, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMAZIONI CONTROLLI	RU 3° Fascia "Vigilanza, Controllo e Gestione rischi Interni"	A-Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	B-Rischio medio	Evento non si verificato	Alta: la probabilità che si verifichi un evento di corruzione è molto elevata	Trasparenza	Adozione di una scheda di rischio (quale l'informatizzazione del processo, il monitoraggio dei procedimenti, l'esercizio del potere sostitutivo, la pubblicazione delle informazioni ulteriori rispetto a quelle obbligatorie, la diffusione delle informazioni tramite strumenti informativi)										
CONTRATTI	Annullamento della gara	Ritiro di bandi per motivi di favoritismi nei confronti di una ditta	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della qualità, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMAZIONI CONTROLLI	RU 3° Fascia "Vigilanza, Controllo e Gestione rischi Interni"	A-Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	Evento non si verificato	Il processo è considerato da me molto meno soggettivo, pertanto il rischio è considerato medio.	Trasparenza	Pubblicazione sul sito istituzionale Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli atti presi dalla conclusione gli appalti										
CONTRATTI	Verifica di requisiti e Tracciabilità dei flussi finanziari del contratto	Alterazione di criteri e controlli di verifica per favorire o aggiudicatario particolari soggetti	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della qualità, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMAZIONI CONTROLLI	RU 3° Fascia "Vigilanza, Controllo e Gestione rischi Interni"	A-Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	Evento non si verificato	I rischi si vede in quanto è probabile verificare una non corretta verifica dei requisiti.	Gestore di Competenza	Adozione di regolari ed idonei controlli a cura del dirigente, livello sempre elevato e coercizione alla corretta osservanza delle norme pubblicistiche										
CONTRATTI	Effettuazione di sopralluoghi (quando previsti)	Violazione delle norme sulla riservatezza per favorire una ditta	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della qualità, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMAZIONI CONTROLLI	RU 3° Fascia "Vigilanza, Controllo e Gestione rischi Interni"	A-Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	Evento non si verificato	Il rischio risiede in quanto è probabile che un'impresa	Trasparenza	Adozione di una scheda di rischio (quale l'informatizzazione del processo, il monitoraggio dei procedimenti, l'esercizio del potere sostitutivo, la pubblicazione delle informazioni ulteriori rispetto a quelle obbligatorie, la diffusione delle informazioni tramite strumenti informativi)										
CONTRATTI	Valutazione e aggiudicazione	Violazione delle norme sulla riservatezza per favorire una ditta	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della qualità, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMAZIONI CONTROLLI	RU 3° Fascia "Vigilanza, Controllo e Gestione rischi Interni"	A-Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	Evento non si verificato	Il rischio risiede in quanto è probabile che un'impresa	Trasparenza	La pubblicazione sul sito regionale e su Regione Trasparente garantisce maggiori diritti, rendendo sempre più aggiornati i dati e aiuta a evitare fenomeni corruttivi										
CONTRATTI	Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	Inserimento di tipologie di contratto non previste dalla norma	Scarsa responsabilizzazione interna	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della qualità, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMAZIONI CONTROLLI	RU 3° Fascia "Vigilanza, Controllo e Gestione rischi Interni"	A-Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	Evento non si verificato	Il rischio risiede in quanto è probabile che un'impresa	Trasparenza	La pubblicazione sul sito regionale e su Regione Trasparente garantisce maggiori diritti, rendendo sempre più aggiornati i dati e aiuta a evitare fenomeni corruttivi										
CONTRATTI	Mancata verifica in corso di esecuzione del contratto	Alterazione dell'attività di assegnazione	Interessi esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della qualità, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMAZIONI CONTROLLI	RU 3° Fascia "Vigilanza, Controllo e Gestione rischi Interni"	A-Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	B-Rischio medio	Evento non si verificato	Alta: la probabilità che si verifichi un evento di corruzione è molto elevata	Astensione in caso di Conflitto di interessi	Evidenziazione di potenziale conflitto di interesse.										
CONTRATTI	Verifiche in corso di esecuzione	Mancata osservanza di norme di legge della regolazione del servizio	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della qualità, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMAZIONI CONTROLLI	RU 3° Fascia "Vigilanza, Controllo e Gestione rischi Interni"	A-Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	B-Rischio medio	Evento non si verificato	Il processo, in parte condizionato dal Codice delle linee guida che illustrano	Gestore di Competenza	Adozione di regolari ed idonei controlli a cura del dirigente, livello sempre elevato e coercizione alla corretta osservanza delle norme pubblicistiche										
CONTRATTI	Gestione della fase contenziosa	Un disposizioni per il ricorso ad istituti di risoluzione alternativa delle controversie attraverso il ricorso agli istituti di deflazione del contenzioso	Utilizzo di strumenti di risoluzione alternativa delle controversie attraverso il ricorso agli istituti di deflazione del contenzioso	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della qualità, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMAZIONI CONTROLLI	RU 3° Fascia "Vigilanza, Controllo e Gestione rischi Interni"	A-Rischio alto	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	B-Rischio medio	Evento non si verificato	Il mancato rispetto della tempistica da parte dei controinteressati nei ricorsi ha evitato di	Gestore di Competenza	Adozione di regolari ed idonei controlli a cura del dirigente, livello sempre elevato e coercizione alla corretta osservanza delle norme pubblicistiche										

CONTRATTI	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Ritardi nella consegna dei servizi richiesti	Personale esterno	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle filiere e della qualità dei cibi, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	M3 3°Fascia "Vigilanza, Controllo e Gestione interna"	A Rischio alto	C. Rischio basso	C. Rischio bassa	C. Rischio bassa	C. Rischio bassa	C. Rischio bassa	C. Rischio bassa	B. Rischio medio	B. Rischio rilevante	C. Rischio bassa	A. Rischio medio	E. Rischio rilevante	Il processo viene in parte condizionato dalla partecipazione di più interventi oggetto di servizi e/o acquisti	Assenza del Personale	Le irregolarità e/o il pericolo di subire azioni per causa/colpa delle mancate misure									
CONTRATTI	Accertamento del certificato finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell'attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di acquisizione forniture non chiara e limitata come nel caso dell'esecuzione di lavori in economia per parte della spesa sulle del Provveditorato	Irregolarità nella gestione dei contratti	Personale esterno	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle filiere e della qualità dei cibi, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	M3 3°Fascia "Vigilanza, Controllo e Gestione interna"	A Rischio alto	C. Rischio basso	C. Rischio bassa	C. Rischio bassa	C. Rischio bassa	C. Rischio bassa	C. Rischio bassa	B. Rischio medio	B. Rischio rilevante	C. Rischio bassa	A. Rischio medio	E. Rischio rilevante	Stante la particolarità e la tipologia di servizi richiesti un rallentamento nella esecuzione	Carenza di Competenze	Adozione di regolamenti di settore e direttive di indirizzo, livello impossibilità a correzione e/o sino alla risoluzione del rapporto e pubblico.									
CONTRATTI	Effettuazione di affidamenti con soggetti partecipati di cui ne fa parte la stessa Regione Lazio nella qualità di socio	Scarsa partecipazione alla gara e/o anche a causa di un ristretto numero di soggetti in possesso dei requisiti richiesti	Esterno/esterno	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle filiere e della qualità dei cibi, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZI FITOSANITARI O REGIONALE	M3 Fascia 4°decisionale ed esecutiva Misure tecnico, autorizzazioni e vigilanza sugli allevamenti filosanitari	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	C. Rischio bassa	C.Rischio bassa	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	A. Rischio medio	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	A. Rischio medio	E. Rischio rilevante	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia di processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	Condivisibili e controllabili la procedura attuata									
CONTRATTI	Nomina del responsabile del procedimento	Nomina del responsabile del procedimento in rapporto di conflitto di interesse con terzi in ragione di vincoli di parentela	Personale esterno	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle filiere e della qualità dei cibi, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZI FITOSANITARI O REGIONALE	M3 4°Fascia 4°decisionale ed esecutiva Misure tecnico, autorizzazioni e vigilanza sugli allevamenti filosanitari	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	C. Rischio bassa	C.Rischio bassa	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	A. Rischio medio	E. Rischio rilevante	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia di processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Assenza/mancanza di Certificati di interesse	Assicurare terzietà ed indipendenza									
CONTRATTI	Individuazione delle strumento/soluzione per l'affidamento	Omissione della raccolta di affidamenti e degli oggetti per favorire/evitare operatore	Personale esterno	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle filiere e della qualità dei cibi, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZI FITOSANITARI O REGIONALE	M3 4°Fascia 4°decisionale ed esecutiva Misure tecnico, autorizzazioni e vigilanza sugli allevamenti filosanitari	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	C. Rischio bassa	C.Rischio bassa	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	A. Rischio medio	E. Rischio rilevante	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia di processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	Condivisibili e controllabili la procedura attuata									
CONTRATTI	Individuazione degli strumenti occasionali del contratto	Frazionamento dell'unità e delle scelte strategiche per garantire determinati concessionari	Personale esterno	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle filiere e della qualità dei cibi, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZI FITOSANITARI O REGIONALE	M3 4°Fascia 4°decisionale ed esecutiva Misure tecnico, autorizzazioni e vigilanza sugli allevamenti filosanitari	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	C. Rischio bassa	C.Rischio bassa	C. Rischio basso	A. Rischio medio	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	A. Rischio medio	E. Rischio rilevante	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia di processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	Condivisibili e controllabili la procedura attuata									
CONTRATTI	Determinazione e affidamento del contratto	Alterazione/disposizioni interessate di determinazione del loro contenuto del contratto allo scopo di favorire/evitare l'aggiudicazione/ la proposizione di gara in economia	Personale esterno	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle filiere e della qualità dei cibi, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZI FITOSANITARI O REGIONALE	M3 4°Fascia 4°decisionale ed esecutiva Misure tecnico, autorizzazioni e vigilanza sugli allevamenti filosanitari	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	C. Rischio bassa	C.Rischio bassa	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	A. Rischio medio	E. Rischio rilevante	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia di processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	Condivisibili e controllabili la procedura attuata									
CONTRATTI	Gestione della procedura di raggiungimento dell'accordo bonario, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge	Personale esterno	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle filiere e della qualità dei cibi, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZI FITOSANITARI O REGIONALE	M3 4°Fascia 4°decisionale ed esecutiva Misure tecnico, autorizzazioni e vigilanza sugli allevamenti filosanitari	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	C. Rischio bassa	C.Rischio bassa	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	A. Rischio medio	E. Rischio rilevante	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia di processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	Condivisibili e controllabili la procedura attuata									
CONTRATTI	Predisposizione di atti e documenti di gara in modo tale da influenzare la definizione del bando al fine di favorire un operatore economico	Alterazione di clausole contrattuali e/o di condizioni di partecipazione, con l'obiettivo di favorire un operatore economico, ovvero per ritardare la data di scadenza del bando, riducendo ad un periodo troppo breve per l'invio delle offerte	Personale esterno	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle filiere e della qualità dei cibi, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZI FITOSANITARI O REGIONALE	M3 4°Fascia 4°decisionale ed esecutiva Misure tecnico, autorizzazioni e vigilanza sugli allevamenti filosanitari	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	C. Rischio bassa	C.Rischio bassa	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	A. Rischio medio	E. Rischio rilevante	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia di processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	Condivisibili e controllabili la procedura attuata									
CONTRATTI	Definizione dei criteri di partecipazione, di criteri di aggiudicazione e di criteri di attribuzione del punteggio.	Ammissione di requisiti di carattere discriminatorio, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione di punteggi per favorire/danneggiare operatori economici	Personale esterno	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle filiere e della qualità dei cibi, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZI FITOSANITARI O REGIONALE	M3 4°Fascia 4°decisionale ed esecutiva Misure tecnico, autorizzazioni e vigilanza sugli allevamenti filosanitari	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	C. Rischio bassa	C.Rischio bassa	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	A. Rischio medio	E. Rischio rilevante	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia di processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	Condivisibili e controllabili la procedura attuata									
CONTRATTI	Pubblicazione e diffusione e gestione delle informazioni complementari	Diffusione e/o omissione di informazioni a vantaggio esclusivo di determinati partecipanti alla gara	Assistenza di Trasparenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle filiere e della qualità dei cibi, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZI FITOSANITARI O REGIONALE	M3 4°Fascia 4°decisionale ed esecutiva Misure tecnico, autorizzazioni e vigilanza sugli allevamenti filosanitari	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	C. Rischio bassa	C.Rischio bassa	C. Rischio basso	A. Rischio medio	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	A. Rischio medio	E. Rischio rilevante	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia di processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	Condivisibili e controllabili la procedura attuata									
CONTRATTI	Tenuta/invio e custodia della documentazione di gara	Alterazione e sottrazione della documentazione per favorire/evitare operatori	Personale esterno	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle filiere e della qualità dei cibi, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZI FITOSANITARI O REGIONALE	M3 4°Fascia 4°decisionale ed esecutiva Misure tecnico, autorizzazioni e vigilanza sugli allevamenti filosanitari	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	C. Rischio bassa	C.Rischio bassa	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	A. Rischio medio	E. Rischio rilevante	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia di processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	Condivisibili e controllabili la procedura attuata									
CONTRATTI	Nomina della commissione di gara	Nomina commissione in conflitto di interesse privo di requisiti	Personale esterno	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle filiere e della qualità dei cibi, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZI FITOSANITARI O REGIONALE	M3 4°Fascia 4°decisionale ed esecutiva Misure tecnico, autorizzazioni e vigilanza sugli allevamenti filosanitari	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	C. Rischio bassa	C.Rischio bassa	C. Rischio basso	A. Rischio medio	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	A. Rischio medio	E. Rischio rilevante	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia di processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	Condivisibili e controllabili la procedura attuata									
CONTRATTI	Gestione delle sedute di gara	Assenza/inquinamento dei criteri di gara	Personale esterno	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle filiere e della qualità dei cibi, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZI FITOSANITARI O REGIONALE	M3 4°Fascia 4°decisionale ed esecutiva Misure tecnico, autorizzazioni e vigilanza sugli allevamenti filosanitari	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	C. Rischio bassa	C.Rischio bassa	C. Rischio basso	A. Rischio medio	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	A. Rischio medio	E. Rischio rilevante	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia di processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	Condivisibili e controllabili la procedura attuata									
CONTRATTI	Verifica dei requisiti partecipazione	Alterazione e omissione dei controlli e dell'esame delle dichiarazioni per favorire/evitare partecipazione di soggetti privi di requisiti	Personale esterno	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle filiere e della qualità dei cibi, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZI FITOSANITARI O REGIONALE	M3 4°Fascia 4°decisionale ed esecutiva Misure tecnico, autorizzazioni e vigilanza sugli allevamenti filosanitari	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	C. Rischio bassa	C.Rischio bassa	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	A. Rischio medio	E. Rischio rilevante	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia di processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	Condivisibili e controllabili la procedura attuata									
CONTRATTI	Valutazione delle offerte tecnico/qualitative	Alterazione/omissione dei controlli al fine di favorire/evitare l'aggiudicazione di un'offerta anomala	Personale esterno	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle filiere e della qualità dei cibi, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZI FITOSANITARI O REGIONALE	M3 4°Fascia 4°decisionale ed esecutiva Misure tecnico, autorizzazioni e vigilanza sugli allevamenti filosanitari	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	C. Rischio bassa	C.Rischio bassa	C. Rischio basso	A. Rischio medio	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	A. Rischio medio	E. Rischio rilevante	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia di processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	Condivisibili e controllabili la procedura attuata									
CONTRATTI	Aggiudicazione provvisoria	Aggiudicazione distorta a favore di un soggetto diverso per mancanza dei requisiti richiesti	Personale esterno	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle filiere e della qualità dei cibi, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZI FITOSANITARI O REGIONALE	M3 4°Fascia 4°decisionale ed esecutiva Misure tecnico, autorizzazioni e vigilanza sugli allevamenti filosanitari	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	C. Rischio bassa	C.Rischio bassa	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	A. Rischio medio	E. Rischio rilevante	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia di processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	Condivisibili e controllabili la procedura attuata									
CONTRATTI	Annullamento della gara	Annullamento per omissione/aggiudicazione a soggetti diversi da quello attinente ovvero per errori/omissioni nei requisiti di ammissione/aggiudicatario	Personale esterno	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle filiere e della qualità dei cibi, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZI FITOSANITARI O REGIONALE	M3 4°Fascia 4°decisionale ed esecutiva Misure tecnico, autorizzazioni e vigilanza sugli allevamenti filosanitari	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	C. Rischio bassa	C.Rischio bassa	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	A. Rischio medio	E. Rischio rilevante	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia di processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	Condivisibili e controllabili la procedura attuata									
CONTRATTI	Verifica dei requisiti dell'aggiudicatario del contratto	Alterazione/omissione controlli al fine di favorire/danneggiare soggetto diverso dall'aggiudicatario	Personale esterno	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle filiere e della qualità dei cibi, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZI FITOSANITARI O REGIONALE	M3 4°Fascia 4°decisionale ed esecutiva Misure tecnico, autorizzazioni e vigilanza sugli allevamenti filosanitari	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	C. Rischio bassa	C.Rischio bassa	C. Rischio basso	A. Rischio medio	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	A. Rischio medio	E. Rischio rilevante	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia di processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	Condivisibili e controllabili la procedura attuata									
CONTRATTI	Effettuazione delle convocazioni/ aggiudicatari/invitati/inviti	Violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per favorire/evitare la partecipazione di terzi	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle filiere e della qualità dei cibi, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZI FITOSANITARI O REGIONALE	M3 4°Fascia 4°decisionale ed esecutiva Misure tecnico, autorizzazioni e vigilanza sugli allevamenti filosanitari	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	C. Rischio bassa	C.Rischio bassa	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	A. Rischio medio	E. Rischio rilevante	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia di processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	Condivisibili e controllabili la procedura attuata									
CONTRATTI	Svolgimento aggiudicazioni	Violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per favorire/evitare la partecipazione di terzi	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle filiere e della qualità dei cibi, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZI FITOSANITARI O REGIONALE	M3 4°Fascia 4°decisionale ed esecutiva Misure tecnico, autorizzazioni e vigilanza sugli allevamenti filosanitari	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	C. Rischio bassa	C.Rischio bassa	C. Rischio basso	A. Rischio medio	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	A. Rischio medio	E. Rischio rilevante	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia di processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	Condivisibili e controllabili la procedura attuata									
CONTRATTI	Verbalizzazione e affidamento/aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	Assenza/disparità di trattamento nei confronti di alcuni soggetti	Esterno/esterno	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle filiere e della qualità dei cibi, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZI FITOSANITARI O REGIONALE	M3 4°Fascia 4°decisionale ed esecutiva Misure tecnico, autorizzazioni e vigilanza sugli allevamenti filosanitari	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	C. Rischio bassa	C.Rischio bassa	C. Rischio basso	A. Rischio medio	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	A. Rischio medio	E. Rischio rilevante	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia di processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	Condivisibili e controllabili la procedura attuata									
CONTRATTI	Procedimento di recesso e di risoluzione stabilito nel contratto	Alterazione dell'istruttoria a soggetti compiacenti	Personale esterno	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle filiere e della qualità dei cibi, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZI FITOSANITARI O REGIONALE	M3 4°Fascia 4°decisionale ed esecutiva Misure tecnico, autorizzazioni e vigilanza sugli allevamenti filosanitari	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	C. Rischio bassa	C.Rischio bassa	C. Rischio basso	A. Rischio medio	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	A. Rischio medio	E. Rischio rilevante	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia di processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	Condivisibili e controllabili la procedura attuata									
CONTRATTI	Verifiche in corso di esecuzione	Violazione e/o difformità nell'esecuzione della prestazione del servizio	Personale esterno	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle filiere e della qualità dei cibi, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZI FITOSANITARI O REGIONALE	M3 4°Fascia 4°decisionale ed esecutiva Misure tecnico, autorizzazioni e vigilanza sugli allevamenti filosanitari	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	C. Rischio bassa	C.Rischio bassa	C. Rischio basso	A. Rischio medio	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	A. Rischio medio	E. Rischio rilevante	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia di processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	Condivisibili e controllabili la procedura attuata									
CONTRATTI	Gestione delle controversie	Condizionamento nella decisione assunta in sede di accordo bonario, in ragione di vincoli di parentela, da soggetti diversi dalla persona a ciò preposta (Direttore della commissione)	Utilizzo di strumenti di risoluzione delle controversie diversi da quelli previsti dalla normativa di riferimento in caso di risoluzione del contratto di affidamento	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle filiere e della qualità dei cibi, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZI FITOSANITARI O REGIONALE	M3 4°Fascia 4°decisionale ed esecutiva Misure tecnico, autorizzazioni e vigilanza sugli allevamenti filosanitari	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	C. Rischio bassa	C.Rischio bassa	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	A. Rischio medio	E. Rischio rilevante	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia di processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	Condivisibili e controllabili la procedura attuata									
CONTRATTI	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Controlli insufficienti	Esterno/esterno	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle filiere e della qualità dei cibi, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZI FITOSANITARI O REGIONALE	M3 4°Fascia 4°decisionale ed esecutiva Misure tecnico, autorizzazioni e vigilanza sugli allevamenti filosanitari	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	C. Rischio bassa	C.Rischio bassa	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	A. Rischio medio	E. Rischio rilevante	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia di processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	Condivisibili e controllabili la procedura attuata									
CONTRATTI	Accertamento del certificato finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell'attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di acquisizione forniture non chiara e limitata come nel caso dell'esecuzione di lavori in economia per parte della spesa sulle del Provveditorato	Irregolarità nella gestione dei contratti	Personale esterno, mancanza di controlli	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle filiere e della qualità dei cibi, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZI FITOSANITARI O REGIONALE	M3 4°Fascia 4°decisionale ed esecutiva Misure tecnico, autorizzazioni e vigilanza sugli allevamenti filosanitari	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	C. Rischio bassa	C.Rischio bassa	C. Rischio basso	A. Rischio medio	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	A. Rischio medio	E. Rischio rilevante	La valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia di processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	Condivisibili e controllabili la procedura attuata									
CONTRATTI	Proroga/variazione dell'oggetto/durata del servizio/risoluzione/recesso/penale/ quanto stabilito nel regolamento/ convenzione/ affidamento/valutazione/ricorso/ex art.106 D.LGS	non corretta definizione dell'oggetto/durata	Errata valutazione dell'efficacia	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione delle filiere e della qualità dei cibi, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA SVILUPPO RURALE	Art. 63 D.Lgs 50/2016 e Art. 12 D.L 76/2020	B.Rischio rilevante	B. Rischio medio	C. Rischio bassa	C. Rischio bassa	C. Rischio bassa	B.Rischio rilevante	C. Rischio basso	C. Rischio bassa	C. Rischio bassa	C. Rischio bassa	C. Rischio bassa	C. Rischio bassa	C. Rischio bassa	Il rischio è mitigato dalla vincolatività normativa che limita le ipotesi	Trasparenza	La trasparenza attraverso la pubblicazione e l'accesso agli atti consentono un efficace controllo sulla liceità dell'atto									Le condizioni sono le stesse per tutti i partecipanti e non vi è favoritismo per alcuni - nascondere dell'intero procedimento

CONTRATTI	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche; consultazione vademecum realizzati da rete rurale nazionale sulla valutazione, consultazione del Nucleo di valutazione regionale	fuga di notizie circa le procedure di gara che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	mancata distizione tra politica e amministrazione	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Trasparenza	La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attivitàa della PA					
CONTRATTI	nomina del responsabile del procedimento	nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza	nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Rotazione del Personale	Riduce il rischio connesso all'instaurarsi di rapporti non corretti tra fornitore e PA					
CONTRATTI	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Formazione	Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA					
CONTRATTI	individuazione degli elementi essenziali del contratto	prescizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Formazione	Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA					
CONTRATTI	determinazione dell'importo a base d'asta	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Trasparenza	La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attivitàa della PA					
CONTRATTI	scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge	mancata distizione tra politica e amministrazione	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Formazione	Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA					
CONTRATTI	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire determinati operatori	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Formazione	Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA					
CONTRATTI	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta	definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici	eccessiva complessità della normativa di riferimento	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Codice di Comportamento	L'applicazione dei principi e precetti contenuti nel CdC riduce il rischio corruttivo					
CONTRATTI	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	mancanza di trasparenza;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Formazione	Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA					
CONTRATTI	il trattamento e la custodia della documentazione di gara	alterazione o sottrazione della documentazione per favorire taluni operatori	fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Codice di Comportamento	L'applicazione dei principi e precetti contenuti nel CdC riduce il rischio corruttivo					
CONTRATTI	la nomina della commissione di gara	nomina commissari in conflitto di interesse o privi di requisiti	fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Consente di evitare sul nascere potenziali cause di episodi corruttivi					
CONTRATTI	la gestione delle sedute di gara	mancato rispetto dei criteri di gara	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Consente di evitare sul nascere potenziali cause di episodi corruttivi					
CONTRATTI	la verifica dei requisiti di partecipazione	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Formazione	Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA					
CONTRATTI	la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Formazione	Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA					
CONTRATTI	proposta di aggiudicazione	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara	mancata distizione tra politica e amministrazione	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Trasparenza	La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attività della PA					
CONTRATTI	l'annullamento della gara	revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un sogegtto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario	mancata distizione tra politica e amministrazione	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Formazione	Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA					
CONTRATTI	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	alterazione /omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Formazione	Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA					
CONTRATTI	l'effettuazione delle comunicazioni	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Codice di Comportamento	L'applicazione dei principi e precetti contenuti nel CdC riduce il rischio corruttivo					
CONTRATTI	le esclusioni e le aggiudicazioni	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Trasparenza	La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attivitàa della PA					
CONTRATTI	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	mancata stipula del contratto nei termini previsti	scarsa responsabilizzazione interna	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Trasparenza	La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attivitàa della PA					
CONTRATTI	procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto	attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti	mancanza di trasparenza, pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. N. G12562 del 23/09/2019	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Consente di evitare sul nascere potenziali cause di episodi corruttivi					
CONTRATTI	verifiche in corso di esecuzione	mancata o insufficiente verifica della realizzazione del servizio	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. N. G12562 del 23/09/2019	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Codice di Comportamento	L'applicazione dei principi e precetti contenuti nel CdC riduce il rischio corruttivo					
CONTRATTI	gestione delle controversie;	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. N. G12562 del 23/09/2019	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Trasparenza	La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attivitàa della PA					
CONTRATTI	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	rilascio di verbale di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici;	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. N. G12562 del 23/09/2019	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Consente di evitare sul nascere potenziali cause di episodi corruttivi					
CONTRATTI	procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell'attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture	rilascio di verbale di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici;	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. N. G12562 del 23/09/2019	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Codice di Comportamento	L'applicazione dei principi e precetti contenuti nel CdC riduce il rischio corruttivo					
CONTRATTI	Analisi e definizione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti le attività di conservazione e di incremento del patrimonio ittico	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità	Mancati controlli	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
CONTRATTI	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	fuga di notizie circa le procedure di gara che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
CONTRATTI	nomina del responsabile del procedimento	nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					

CONTRATTI	Ordinanza di rilascio di documenti/istituzione dell'albo merito	Adozione delle regole di affidamento degli appalti per lavori e servizi e forniture	Lavoratori e Interni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA, CFP, ITTICA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.G. GESTIONE del 2/08/21	C-Rischi Iniziale	B- Rischio medio	C- Rischio alto	C-Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C-Rischi basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio alto	C- Rischio basso	A- Rischio medio	B- Rischi normale	Il processo è fortemente vincolato da leggi e da altri amministrazioni esterni	Trasparenza	Per ovviare la valutazione dell'applicazione per una buona fede e norme								
CONTRATTI	Ordinanza di rilascio di documenti/ Annullamento del contratto	Le concessioni del bene: delle classe: contratto per gestione di determinati concorrenti	Lavoratori e Interni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA, CFP, ITTICA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.G. GESTIONE del 2/08/21	C-Rischi Iniziale	B- Rischio medio	C- Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio alto	C- Rischio basso	A- Rischio medio	A- Rischi normale	Il processo è fortemente vincolato da leggi e da altri amministrazioni esterni	Trasparenza	Per ovviare la valutazione dell'applicazione per una buona fede e norme								
CONTRATTI	Determina in conto dell'importo del contratto	Uso di diffe disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto all'fine di valutare le diposizioni sulla procedura da porre in essere	Lavoratori e Interni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA, CFP, ITTICA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.G. GESTIONE del 2/08/21	C-Rischi Iniziale	B- Rischio medio	C- Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio alto	C- Rischio basso	A- Rischio medio	A- Rischi normale	Il processo è fortemente vincolato da leggi e da altri amministrazioni esterni	Trasparenza	Per ovviare la valutazione dell'applicazione per una buona fede e norme								
CONTRATTI	Lotta alle frode procedura di aggiudicazione	L'ufficio effettua precisi e ingiustificati di frazionamento artificioso per l'elusione delle regole	Lavoratori e Interni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA, CFP, ITTICA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.G. GESTIONE del 2/08/21	C-Rischi Iniziale	B- Rischio medio	C- Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio alto	C- Rischio basso	A- Rischio medio	B- Rischi normale	Il processo è fortemente vincolato da leggi e da altri amministrazioni esterni	Trasparenza	Per ovviare la valutazione dell'applicazione per una buona fede e norme								
CONTRATTI	Linee disposizione di atto e documenti di gara inclusi il capitolato e le definizioni dei criteri di partecipazione e di attribuzione del punteggio	Linee disposizione di clausole contrattuali dell'oggetto del contratto, le condizioni di esecuzione e le penali, le modalità di pagamento, la risoluzione, le garanzie e le clausole sociali	Lavoratori e Interni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA, CFP, ITTICA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.G. GESTIONE del 2/08/21	C-Rischi Iniziale	B- Rischio medio	C- Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio alto	A- Rischio alto	C- Rischio basso	A- Rischio medio	A- Rischi normale	Il processo è fortemente vincolato da leggi e da altri amministrazioni esterni	Trasparenza	Per ovviare la valutazione dell'applicazione per una buona fede e norme								
CONTRATTI	Nomina commissione dell'importo del contratto	Uso di diffe disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto all'fine di valutare le diposizioni sulla procedura da porre in essere	Lavoratori e Interni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA, CFP, ITTICA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.G. GESTIONE del 2/08/21	C-Rischi Iniziale	B- Rischio medio	C- Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio alto	A- Rischio alto	C- Rischio basso	A- Rischio medio	A- Rischi normale	Il processo è fortemente vincolato da leggi e da altri amministrazioni esterni	Trasparenza	Per ovviare la valutazione dell'applicazione per una buona fede e norme								
CONTRATTI	Valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell'offerta	Assicurare rispetto dei criteri di individuazione di eventi di anomalia dell'offerta eventuale	Lavoratori e Interni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA, CFP, ITTICA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.G. GESTIONE del 2/08/21	C-Rischi Iniziale	B- Rischio medio	C- Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio alto	A- Rischio alto	C- Rischio basso	A- Rischio medio	A- Rischi normale	Il processo è fortemente vincolato da leggi e da altri amministrazioni esterni	Trasparenza	Per ovviare la valutazione dell'applicazione per una buona fede e norme								
CONTRATTI	Aggiudicazione provvisoria	Aggiudicazione diretta dei contratti di aggiudicazione per evitare danni e l'utilizzo di gara	Lavoratori e Interni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA, CFP, ITTICA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.G. GESTIONE del 2/08/21	C-Rischi Iniziale	B- Rischio medio	C- Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio alto	A- Rischio alto	C- Rischio basso	A- Rischio medio	A- Rischi normale	Il processo è fortemente vincolato da leggi e da altri amministrazioni esterni	Trasparenza	Per ovviare la valutazione dell'applicazione per una buona fede e norme								
CONTRATTI	Controllo sul subappalto per la gara pubblica	Assicurare il bando per evitare l'aggiudicazione alla coniugata/convivente della quale attesta ovvero per coniugati di un determinato affidatario	Lavoratori e Interni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA, CFP, ITTICA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.G. GESTIONE del 2/08/21	C-Rischi Iniziale	B- Rischio medio	C- Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio alto	A- Rischio alto	C- Rischio basso	A- Rischio medio	A- Rischi normale	Il processo è fortemente vincolato da leggi e da altri amministrazioni esterni	Trasparenza	Per ovviare la valutazione dell'applicazione per una buona fede e norme								
CONTRATTI	Verifica di requisiti e dell'assenza di cause di esclusione	Adozione e/omissione di condotte elusive per favorire o svantaggiare alcuni operatori	Lavoratori e Interni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA, CFP, ITTICA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.G. GESTIONE del 2/08/21	C-Rischi Iniziale	B- Rischio medio	C- Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio alto	A- Rischio alto	C- Rischio basso	A- Rischio medio	A- Rischi normale	Il processo è fortemente vincolato da leggi e da altri amministrazioni esterni	Trasparenza	Per ovviare la valutazione dell'applicazione per una buona fede e norme								
CONTRATTI	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione	Ritardi nei pagamenti per favorire o svantaggiare alcuni operatori	Lavoratori e Interni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA, CFP, ITTICA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.G. GESTIONE del 2/08/21	C-Rischi Iniziale	B- Rischio medio	C- Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio alto	A- Rischio alto	C- Rischio basso	A- Rischio medio	A- Rischi normale	Il processo è fortemente vincolato da leggi e da altri amministrazioni esterni	Trasparenza	Per ovviare la valutazione dell'applicazione per una buona fede e norme								
CONTRATTI	Autorizzazione al subappalto	Mancata verifica dell'assenza di motivi di esclusione	Lavoratori e Interni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA, CFP, ITTICA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.G. GESTIONE del 2/08/21	C-Rischi Iniziale	B- Rischio medio	C- Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio alto	A- Rischio alto	C- Rischio basso	A- Rischio medio	A- Rischi normale	Il processo è fortemente vincolato da leggi e da altri amministrazioni esterni	Trasparenza	Per ovviare la valutazione dell'applicazione per una buona fede e norme								
CONTRATTI	Gestione delle controversie	Condizionamenti nella decisione assunta a Fronte delle pressioni esterne ad esempio: mancanza di trasparenza, mancata diffusione delle informazioni e/o violazione della normativa	Lavoratori e Interni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA, CFP, ITTICA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.G. GESTIONE del 2/08/21	C-Rischi Iniziale	B- Rischio medio	C- Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio alto	A- Rischio alto	C- Rischio basso	A- Rischio medio	A- Rischi normale	Il processo è fortemente vincolato da leggi e da altri amministrazioni esterni	Trasparenza	Per ovviare la valutazione dell'applicazione per una buona fede e norme								
CONTRATTI	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione	Controlli insufficienti	Lavoratori e Interni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA, CFP, ITTICA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.G. GESTIONE del 2/08/21	C-Rischi Iniziale	B- Rischio medio	C- Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio alto	A- Rischio alto	C- Rischio basso	A- Rischio medio	A- Rischi normale	Il processo è fortemente vincolato da leggi e da altri amministrazioni esterni	Trasparenza	Per ovviare la valutazione dell'applicazione per una buona fede e norme								
CONTRATTI	Accertamento di conformità e/o di regolare esecuzione per gli importi superiori a soglia comunitaria	Controlli insufficienti	Lavoratori e Interni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA, CFP, ITTICA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.G. GESTIONE del 2/08/21	C-Rischi Iniziale	B- Rischio medio	C- Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio alto	A- Rischio alto	C- Rischio basso	A- Rischio medio	A- Rischi normale	Il processo è fortemente vincolato da leggi e da altri amministrazioni esterni	Trasparenza	Per ovviare la valutazione dell'applicazione per una buona fede e norme								
CONTRATTI	Progettazione ed elaborazione delle fabbisogni	Definizione di un fabbisogno errato rispetto alle reali esigenze della Stazione Appaltante, ad esempio:	Vincolo di contratti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	UFFICIO STAFF DIRETTORE DIRETTORE CONSORZIO DI BONIFICA E SISMA 2016	DETTAGLIO DELLA GIUDIZIARIA	C-Rischi Iniziale	B- Rischio medio	C- Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B-Rischi normale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio medio	A- Rischi normale	Misure non normate dal D.lgs 8/2016 e dalle Direttive ANAC	Formazione	Per evitare la concorrenza di quanto segue tutte le cose, con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi anche sociali e di valori								
CONTRATTI	Assenza del responsabile del procedimento	Assenza del responsabile del procedimento e/o rapporto di conflitto con impresa concorrente o grave ritardo nella disposizione	Lavoratori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	UFFICIO STAFF DIRETTORE DIRETTORE CONSORZIO DI BONIFICA E SISMA 2016	DETTAGLIO DELLA GIUDIZIARIA	C-Rischi Iniziale	C- Rischio basso	C- Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B-Rischi normale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio medio	B- Rischi normale	Misure non normate dal D.lgs 8/2016 e dalle Direttive ANAC	Formazione	Per evitare la concorrenza di quanto segue tutte le cose, con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi anche sociali e di valori								
CONTRATTI	Nomina commissione dell'importo del contratto	Uso di diffe disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto all'fine di valutare le diposizioni sulla procedura da porre in essere	Lavoratori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	UFFICIO STAFF DIRETTORE DIRETTORE CONSORZIO DI BONIFICA E SISMA 2016	DETTAGLIO DELLA GIUDIZIARIA	B-Rischi normale	B- Rischio medio	C- Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B-Rischi normale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio medio	B- Rischi normale	Misure non normate dal D.lgs 8/2016 e dalle Direttive ANAC	Formazione	Per evitare la concorrenza di quanto segue tutte le cose, con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi anche sociali e di valori								
CONTRATTI	Lotta alle frode procedura di aggiudicazione	Uso di diffe disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto all'fine di valutare le diposizioni sulla procedura da porre in essere	Lavoratori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	UFFICIO STAFF DIRETTORE DIRETTORE CONSORZIO DI BONIFICA E SISMA 2016	DETTAGLIO DELLA GIUDIZIARIA	B-Rischi normale	B- Rischio medio	C- Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B-Rischi normale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio medio	B- Rischi normale	Misure non normate dal D.lgs 8/2016 e dalle Direttive ANAC	Formazione	Per evitare la concorrenza di quanto segue tutte le cose, con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi anche sociali e di valori								
CONTRATTI	Linee disposizione di atto e documenti di gara inclusi il capitolato e le definizioni dei criteri di partecipazione e di attribuzione del punteggio	Linee disposizione di clausole contrattuali dell'oggetto del contratto, le condizioni di esecuzione e le penali, le modalità di pagamento, la risoluzione, le garanzie e le clausole sociali	Lavoratori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	UFFICIO STAFF DIRETTORE DIRETTORE CONSORZIO DI BONIFICA E SISMA 2016	DETTAGLIO DELLA GIUDIZIARIA	B-Rischi normale	B- Rischio medio	C- Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B-Rischi normale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio medio	B- Rischi normale	Misure non normate dal D.lgs 8/2016 e dalle Direttive ANAC	Formazione	Per evitare la concorrenza di quanto segue tutte le cose, con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi anche sociali e di valori								
CONTRATTI	Valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell'offerta	Assicurare rispetto dei criteri di individuazione di eventi di anomalia dell'offerta eventuale	Lavoratori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	UFFICIO STAFF DIRETTORE DIRETTORE CONSORZIO DI BONIFICA E SISMA 2016	DETTAGLIO DELLA GIUDIZIARIA	B-Rischi normale	B- Rischio medio	C- Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B-Rischi normale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio medio	B- Rischi normale	Misure non normate dal D.lgs 8/2016 e dalle Direttive ANAC	Formazione	Per evitare la concorrenza di quanto segue tutte le cose, con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi anche sociali e di valori								
CONTRATTI	Gestione delle controversie	Condizionamenti nella decisione assunta a Fronte delle pressioni esterne ad esempio: mancanza di trasparenza, mancata diffusione delle informazioni e/o violazione della normativa	Lavoratori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	UFFICIO STAFF DIRETTORE DIRETTORE CONSORZIO DI BONIFICA E SISMA 2016	DETTAGLIO DELLA GIUDIZIARIA	B-Rischi normale	B- Rischio medio	C- Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B-Rischi normale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio medio	B- Rischi normale	Misure non normate dal D.lgs 8/2016 e dalle Direttive ANAC	Formazione	Per evitare la concorrenza di quanto segue tutte le cose, con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi anche sociali e di valori								
CONTRATTI	Pubblicazione del bando/avviso e gestione delle informazioni complementari	Alterazione e scomposizione fittizia e mistificante del valore della gara - attraverso l'opzione di frazionamento	Lavoratori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	UFFICIO STAFF DIRETTORE DIRETTORE CONSORZIO DI BONIFICA E SISMA 2016	DETTAGLIO DELLA GIUDIZIARIA	B-Rischi normale	B- Rischio medio	C- Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B-Rischi normale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio medio	B- Rischi normale	Misure non normate dal D.lgs 8/2016 e dalle Direttive ANAC	Formazione	Per evitare la concorrenza di quanto segue tutte le cose, con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi anche sociali e di valori								
CONTRATTI	Valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell'offerta	Alterazione e sottrazione della documentazione per favorire talune imprese	Lavoratori e Interni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	UFFICIO STAFF DIRETTORE DIRETTORE CONSORZIO DI BONIFICA E SISMA 2016	DETTAGLIO DELLA GIUDIZIARIA	B-Rischi normale	B- Rischio medio	C- Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C-Rischi Iniziale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B-Rischi normale	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio medio	B- Rischi normale	Misure non normate dal D.lgs 8/2016 e dalle Direttive ANAC	Formazione	Per evitare la concorrenza di quanto segue tutte le cose, con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi anche sociali e di valori								

CONTRATTI	Ammodernamento dell'aggancio di valle	Fornitura del bando per un'asta pubblica per la vendita agli utenti di energia elettrica delle quote di energia prodotta dagli impianti idroelettrici di proprietà della Società	Fornitura	Direzione e Ragioneria Agricoltura, Promozione delle Risorse della Sabina di Rieti, Caccia e Pesca, Foreste	APPALTO DI STIPULA DEL CONTRATTO DI CONSORZIO DI BONIFICA ESSINA 2016	DETTAGLIO DELLA GIUGNO 2021	Rischio normale	Rischio medio	Rischio alto	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio medio	Rischio normale	Procedura normale da Dlgs 50/2016 e dalle direttive ANAC	Non iniziata	Fornire le conoscenze di questo argomento in modo completo, con riferimenti alla propria competenze e proprietà e alle quali è richiesta					
CONTRATTI	Formulazione della aggiudicazione definitiva a seguito della gara	Annullamento della gara per mancanza di requisiti	Fornitura	Direzione e Ragioneria Agricoltura, Promozione delle Risorse della Sabina di Rieti, Caccia e Pesca, Foreste	APPALTO DI STIPULA DEL CONTRATTO DI CONSORZIO DI BONIFICA ESSINA 2016	DETTAGLIO DELLA GIUGNO 2021	Rischio normale	Rischio medio	Rischio alto	Rischio alto	Rischio alto	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio medio	Rischio normale	Procedura normale da Dlgs 50/2016 e dalle direttive ANAC	Non iniziata	Fornire le conoscenze di questo argomento in modo completo, con riferimenti alla propria competenze e proprietà e alle quali è richiesta					
CONTRATTI	Costituzione commissione di gara	Annullamento della gara per mancanza di requisiti	Fornitori esistenti	Direzione e Ragioneria Agricoltura, Promozione delle Risorse della Sabina di Rieti, Caccia e Pesca, Foreste	APPALTO DI STIPULA DEL CONTRATTO DI CONSORZIO DI BONIFICA ESSINA 2016	DETTAGLIO DELLA GIUGNO 2021	Rischio normale	Rischio medio	Rischio alto	Rischio alto	Rischio alto	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio medio	Rischio normale	Procedura normale da Dlgs 50/2016 e dalle direttive ANAC	Non iniziata	Fornire le conoscenze di questo argomento in modo completo, con riferimenti alla propria competenze e proprietà e alle quali è richiesta					
CONTRATTI	Liquidazione delle commissioni	Convocazione dell'assemblea dei soci per la nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e determinazione dei loro compensi	Fornitori esistenti	Direzione e Ragioneria Agricoltura, Promozione delle Risorse della Sabina di Rieti, Caccia e Pesca, Foreste	APPALTO DI STIPULA DEL CONTRATTO DI CONSORZIO DI BONIFICA ESSINA 2016	DETTAGLIO DELLA GIUGNO 2021	Rischio normale	Rischio medio	Rischio alto	Rischio alto	Rischio alto	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio medio	Rischio normale	Procedura normale da Dlgs 50/2016 e dalle direttive ANAC	Non iniziata	Fornire le conoscenze di questo argomento in modo completo, con riferimenti alla propria competenze e proprietà e alle quali è richiesta					
CONTRATTI	Affidamento e pagamento in conto di gestione e collaudo definitivo	Controlli mensili	Fornitori esistenti	Direzione e Ragioneria Agricoltura, Promozione delle Risorse della Sabina di Rieti, Caccia e Pesca, Foreste	APPALTO DI STIPULA DEL CONTRATTO DI CONSORZIO DI BONIFICA ESSINA 2016	DETTAGLIO DELLA GIUGNO 2021	Rischio normale	Rischio medio	Rischio alto	Rischio alto	Rischio alto	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio medio	Rischio normale	Procedura normale da Dlgs 50/2016 e dalle direttive ANAC	Non iniziata	Fornire le conoscenze di questo argomento in modo completo, con riferimenti alla propria competenze e proprietà e alle quali è richiesta					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
	Analisi e definizione dei fabbisogni	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	artificiosa programmazione derivante da corrispondenza ad interessi privati	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e non discrezionali, in ottemperanza alla normativa garantendo la liceità della scelta.					
	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Formazione	La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore					
	Nomina del responsabile del procedimento	Nomina di responsabili del procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza.	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento implica la correttezza dell'attività					
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e non discrezionali, in ottemperanza alla normativa garantendo la liceità della scelta.					
	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago comportano una esecuzione del contratto non conforme alle esigenze dell'Amministrazione	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Formazione	La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore					
	Determinazione dell'importo del contratto	L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio frazionamento degli importi che comporta il ricorso a procedure improprie con violazione delle regole del principio della concorrenza	mancanza o errata programmazione	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e non discrezionali, in ottemperanza alla normativa garantendo la liceità della scelta.					
	Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Improprio utilizzo di modello procedurale di affidamento	Competenze inadeguate e mancanti	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Formazione	La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore					
	Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Capitolato di appalto non rispondente alle esigenze dell'Amministrazione	Competenze inadeguate e mancanti	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Formazione	La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore					
	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	agevolazione di un soggetto non idoneo all'effettuazione del servizio o alla fornitura rispondente alle esigenze dell'Amministrazione	Competenze inadeguate e mancanti	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Formazione	La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore					
	La pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Diffusione impropria di informazione prima della pubblicazione al fine di favorire determinati soggetti	Scarsa conoscenza della normativa e del codice di comportamento	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Codice di Comportamento	L'osservanza del codice di comportamento garantisce il rispetto della concorrenza.					
	La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Diffusione impropria di informazione prima della pubblicazione al fine di favorire determinati soggetti	Scarsa conoscenza della normativa e del codice di comportamento	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Codice di Comportamento	L'osservanza del codice di comportamento garantisce il rispetto della concorrenza.					
	La nomina della commissione di gara	la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Competenze inadeguate e mancanti	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	L'astensione in caso di conflitto di interessi garantisce l'Ammnistrazione nella scelta del miglior contraente					
	La gestione delle sedute di gara	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Competenze inadeguate e mancanti	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Formazione	La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore					
	La verifica dei requisiti di partecipazione	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Formazione	La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore					
	La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Formazione	La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore					
	L'aggiudicazione provvisoria	errata attribuzione dei punteggi al fine di agevolare un soggetto	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Formazione	La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore					
	L'annullamento della gara	Adozione di un provvedimento di revoca del bando finalizzato a favorire un determinato soggetto o a concedere l'indennizzo all'aggiudicatario.	mancanza di trasparenza e mancanza del rispetto del principio di legalità	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Codice di Comportamento	L'osservanza del codice di comportamento garantisce il rispetto della concorrenza.					
	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	la mancata e incompleta verifica dei requisiti comporta la stipula del contratto ad un soggetto non idoneo	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Codice di Comportamento	L'osservanza del codice di comportamento garantisce il rispetto della concorrenza.					
	Le esclusioni e le aggiudicazioni	la mancata e incompleta verifica dei requisiti comporta l'aggiudicazione ad un soggetto non idoneo	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Codice di Comportamento	L'osservanza del codice di comportamento garantisce il rispetto della concorrenza.					
	La formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti comporta un danno all'Amministrazione	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo.	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Formazione	La formazione garantisce l'Amministrazione sulla corretta esecuzione del contratto.					
	Approvazione delle modifiche del contratto originario	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e non discrezionali, in ottemperanza alla normativa garantendo la liceità della scelta.					
	Autorizzazione al subappalto	Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a favorire dei soggetti	mancanza di trasparenza e mancanza del rispetto del principio di legalità	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e non discrezionali, in ottemperanza alla normativa garantendo la liceità della scelta.					
	Verifiche in corso di esecuzione	Mancate o inadeguate verifiche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Formazione	La formazione garantisce l'Amministrazione sulla corretta esecuzione del contratto.					
	Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Mancate o inadeguate verifiche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Formazione	La formazione garantisce l'Amministrazione sulla corretta esecuzione del contratto.					
	Gestione delle controversie	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Formazione	La formazione garantisce l'Amministrazione sulla corretta esecuzione del contratto.					
	Analisi e definizione dei fabbisogni	Individuazione bisogni non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione	Assenza di programmazione generale dell'amministrazione.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Non corretto reperimento delle specifiche tecniche;	Impossibilità di contattare tutti i fornitori.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Nomina del responsabile del procedimento	Scelta del RUP non adeguato	Personale con competenze insufficienti o scarsità risorse umane cui assegnare il ruolo.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Scelta strumento che avvantaggi determinati operatori economici o penalizzino altri	Scarsa preparazione.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Scelta elementi essenziali che avvantaggino alcuni operatori economici o penalizzino altri	Scarsa preparazione.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Determinazione dell'importo del contratto	Importo non congruo all'oggetto del contratto	Difficoltà a valutare un adeguato prezzo di mercato.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Abuso ricorso affidamto in economia e cottimo fiduciario al di fuori delle ipotesi previste	Scarsa preparazione.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Costruzione del Capitolato in modo da favorire determinati operatori economici	Scarsa preparazione..	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Favoreggiamento di un'impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.	Volontà di favorire e/o scarsa preparazione	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	La pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni op. economici	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					

	La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Scelta dei termini per favorire alcuni op. economici	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Modifiche degli atti pervenuti.	Pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	La nomina della commissione di gara	Scelta dei componenti non casuale;	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	La gestione delle sedute di gara	Mancato rispetto del disciplinare cui la commissione deve attenersi	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	A.O. n. G08885 del 28.07.2020 di P.O. di 2a Fascia - Atti di organizzazione n. G08005 del 07/06/2017, n. G17299 del 13/12/2017, n. G04571 del 06/04/2018 e n. G15225 del 26/11/2018, relativi alla costituzione e riconferma del nucleo tecnico-amministrativo a carattere interdirezionale formato per assicurare l'attuazione del progetto DestiMED – "Mediterranean Ecotourism Destination".	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	I progetti di cooperazione Europea prevedono regole rigide di controllo.	Trasparenza	La pubblicazione di tutti gli atti, unitamente all'applicazione del codice di comportamento e al ricorso al mercato elettronico garantiscono dal verificarsi di eventi rischiosi					
	La verifica dei requisiti di partecipazione	Mancato rispetto dei requisiti di partecipazone indicati nel disciplinare e mancanza di controlli	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Mancato controllo dei criteri delle offerte.	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	A.O. n. G08885 del 28.07.2020 di P.O. di 2a Fascia - Atti di organizzazione n. G08005 del 07/06/2017, n. G17299 del 13/12/2017, n. G04571 del 06/04/2018 e n. G15225 del 26/11/2018, relativi alla costituzione e riconferma del nucleo tecnico-amministrativo a carattere interdirezionale formato per assicurare l'attuazione del progetto DestiMED – "Mediterranean Ecotourism Destination".	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	I progetti di cooperazione Europea prevedono regole rigide di controllo.	Trasparenza	La pubblicazione di tutti gli atti, unitamente all'applicazione del codice di comportamento e al ricorso al mercato elettronico garantiscono dal verificarsi di eventi rischiosi					
	L'aggiudicazione provvisoria	Mancate verifiche sui requisiti	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	L'annullamento della gara	Adozione provv revoca strumentale all'annullamento gara , al fine di evitare aggiudicaz in favore di soggetto diverso da quello atteso, o per creare presupposti per indennizzo aggiudicatario	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Verifiche inadeguate o assenti	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Le esclusioni e le aggiudicazioni	Trattamenti discrezionali nelle comuncazioni	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	La formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Mancato controllo requisiti del contratto	Pressioni appaltatore	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Approvazione delle modifiche del contratto originario	Approvazione modifiche non necessarie	Pressioni appaltatore.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Verifiche in corso di esecuzione	Mancato controllo nell'esecuzione del contratto	Pressioni appaltatore.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto	Pressioni appaltatore.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Mancato controllo	Pressioni appaltatore.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Gestione delle controversie;	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione	Irregolarità soluzioni transattive controversie	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	I progetti di cooperazione Europea prevedono regole rigide di controllo.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
Contratti	Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto	Pressioni appaltatore.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Analisi e definizione dei fabbisogni	Individuazione bisogni non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione	Assenza di programmazione generale dell'amministrazione.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Non corretto reperimento delle specifiche tecniche;	Impossibilità di contattare tutti i fornitori.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	Nomina del responsabile del procedimento	Scelta del RUP non adeguato	Personale con competenze insufficienti o scarsità risorse umane cui assegnare il ruolo.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Scelta strumento che avvantaggi determinati operatori economici o penalizzino altri	Scarsa preparazione.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Scelta elementi essenziali che avvantaggino alcuni operatori economici o penalizzino altri	Scarsa preparazione.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
	Determinazione dell'importo del contratto	Importo non congruo all'oggetto del contratto	Difficoltà a valutare un adeguato prezzo di mercato.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica la più ampia diffusione delle informazioni.					
	Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Abuso ricorso affidamto in economia e cottimo fiduciario al di fuori delle ipotesi previste	Scarsa preparazione.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Costruzione del Capitolato in modo da favorire determinati operatori economici	Scarsa preparazione.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Favoreggiamento di un'impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità; uso distorto del criterio dell'offerta ec. Più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	Scarsa preparazione.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	La pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni op. economici	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Scelta dei termini per favorire alcuni op. economici	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	Il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Modifiche degli atti pervenuti; sicurezza inadeguata	Scarsa preparazione.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	La nomina della commissione di gara	Scelta dei componenti non casuale;	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	La verifica dei requisiti di partecipazione	Mancato rispetto dei requisiti di partecipazone indicati nel disciplinare e mancanza di controlli	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	L'aggiudicazione provvisoria	Mancate verifiche sui requisiti	Scarsa preparazione.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
	L'annullamento della gara	Adozione provv revoca strumentale all'annullamento gara , al fine di evitare aggiudicaz in favore di soggetto diverso da quello atteso, o per creare presupposti per indennizzo aggiudicatario	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Verifiche inadeguate o assenti	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	Le esclusioni e le aggiudicazioni	Trattamenti discrezionali nelle comuncazioni	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
	La formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Attribuzione definitiva fuori dai termini.	Mancato controllo.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
	Approvazione delle modifiche del contratto originario	Approvazione modifiche non necessarie	Pressioni appaltatore.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	Verifiche in corso di esecuzione	Mancato controllo nell'esecuzione del contratto	Pressioni appaltatore.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Mancato controllo	Pressioni appaltatore.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	Gestione delle controversie.	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione	Irregolarità soluzioni transattive controversie	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto	Pressioni appaltatore.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto	Pressioni appaltatore.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					

Analisi e definizione dei fabbisogni	Individuazione bisogni non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione	Assenza di programmazione generale dell'amministrazione	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Non corretto reperimento delle specifiche tecniche;	Impossibilità di contattare tutti i fornitori	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
Determinazione dell'importo del contratto	Importo non congruo all'oggetto del contratto	Difficoltà a valutare un adeguato prezzo di mercato	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica la più ampia diffusione delle informazioni.					
Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni op. economici	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
Nomina della commissione di gara	Scelta dei componenti non casuale	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare cui la commisisione deve attenersi per decidere punteggi, con particolare riferimento alla valitazione degli elaborati progettuali e mancato controllo anomalia; mancato rispetto criteri individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
Gestione di elenchi o albi di operatori economici.	Presenza all'interno degli elenchi di soggetti privi dei requisiti richiesti.	Mancanza di adeguato controllo.	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Mancato rispetto dei criteri per la predisposizione del contratto.	Pressioni appaltatore, conflitto interesse	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
Verifiche in corso di esecuzione	Mancato controllo nell'esecuzione del contratto	Pressioni appaltatore.	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto	Pressioni appaltatore.	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Individuato per singolo procedimento.	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
Analisi e definizione dei fabbisogni	Individuazione bisogni non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione	Assenza di programmazione generale dell'amministrazione	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Non corretto reperimento delle specifiche tecniche;	Impossibilità di contattare tutti i fornitori	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
Determinazione dell'importo del contratto	Importo non congruo all'oggetto del contratto	Difficoltà a valutare un adeguato prezzo di mercato	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica la più ampia diffusione delle informazioni.					
Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni op. economici	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
Nomina della commissione di gara	Scelta dei componenti non casuale	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Mancato rispetto dei criteri di valutazione.	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
Gestione di elenchi o albi di operatori economici.	Mancato rispetto dei criteri per la predisposizione del contratto.	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Mancato controllo nell'esecuzione del contratto	Pressioni appaltatore, conflitto interesse	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
Verifiche in corso di esecuzione	Mancato controllo nell'esecuzione del contratto	Pressioni appaltatore, conflitto interesse	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto	Pressioni appaltatore; conflitto interesse	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
Nomina del responsabile del procedimento	Nomina di responsabili del procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Improprio utilizzo di modello procedurale di affidamento	Competenze inadeguate e mancanti	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Capitolato di appalto che agevoli un concorrente e/o ne escluda altri	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Favoreggiamento di un soggetto attraverso indicazioni di previsioni di pertecipazione volte a favorirlo	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
Il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
La gestione delle sedute di gara	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Competenze inadeguate e mancanti	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
La verifica dei requisiti di partecipazione	Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
L'aggiudicazione provvisoria	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Formazione	La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore					
L'annullamento della gara	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Codice di Comportamento	L'osservanza del codice di comportamento garantisce il rispetto della concorrenza.					
Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Codice di Comportamento	L'osservanza del codice di comportamento garantisce il rispetto della concorrenza.					
L'effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti	Mancato rispetto dei criteri per la predisposizione delle comunicazioni	Inadeguatezza e/o assenza di competenza.	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
Le esclusioni e le aggiudicazioni	Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
Approvazione delle modifiche del contratto originario	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.	Mancanza di traspsrenzAa.	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
Autorizzazione al subappalto	Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti	Mancanza di traspsrenza.	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Mancate o inadeguate verifiche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
Gestione delle controversie;	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi	Scarsa responsabilizzazione interna.	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Contratti pubblici Area Trasversale	Analisi e definizione dei fabbisogni	Errore materiale	Controlli insufficienti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante procedure interne (atti interni)	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d. lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	Nomina del responsabile del procedimento	Nomina di RUP portatore di interessi personali che lo pongano in conflitto con l'interesse generale.	Presenza di relazioni personali o professionali determinanti un conflitto di interesse.	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante procedure interne (atti interni)	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					
Contratti pubblici Area Trasversale	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Scelta di uno strumento normativo che non massimizzi i principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d. lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Errore materiale	Controlli insufficienti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d. lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	Determinazione dell'importo del contratto	Quantificazione dell'importo del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d. lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Adozione di procedure al di fuori dei casi previsti dalla legge o in mancanza di presupposti	Urgenza	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d. lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Atti e documenti di gara dal contenuto generico	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d. lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Definizione dei requisiti e formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi al fine di favorire un'impresa	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d. lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	La pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Modulazione dei termini della pubblicazione che non rispettino il principio di pubblicità	Controlli insufficienti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d. lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Modulazione dei termini al fine di favorire interessi particolari	Urgenza	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d. lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	Il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Scarsa attenzione o indeterminatezza nelle condizioni di conservazione della documentazione di gara	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d. lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	La nomina della commissione di gara	Mancata verifica dei requisiti dei commissari sorteggiati	Controlli insufficienti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d. lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	La gestione delle sedute di gara	Decisioni non conformi a quanto previsto dal disciplinare di gara	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d. lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	La verifica dei requisiti di partecipazione	Omissione della verifica dei requisiti	Controlli insufficienti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d. lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Omissione della verifica delle offerte anormalmente basse	Controlli insufficienti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d. lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	L'aggiudicazione provvisoria	Decisioni non conformi a quanto previsto dal disciplinare di gara	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d. lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	L'annullamento della gara	Revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per un indennizzo all'aggiudicatario	Erronea valutazione	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d. lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Omissione della verifica	Controlli insufficienti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d. lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	Le esclusioni e le aggiudicazioni	Mancato rispetto della normativa in merito di tutela della trasparenza della procedura, con l'obiettivo di evitare la proposizione di ricorsi	Controlli insufficienti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d. lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	La formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Stipula del contratto al di fuori dei termini prescritti	Controlli insufficienti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Diffusione delle informazioni da parte delle strutture di coordinamento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Approvazione delle modifiche del contratto originario	Modifiche a posteriori di elementi sostanziali del contratto, tali da determinare un svolgimento non trasparente della procedura di selezione	Erronea valutazione	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d. lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	Gestione delle controversie;	Errore materiale	Controlli insufficienti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d. lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Mancato rispetto della normativa in merito allo stato di avanzamento dei lavori	Controlli insufficienti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d. lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	Reporting dell'attività svolta	Mancata predisposizione e/o pubblicità dell'attività di reporting	Controlli insufficienti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d. lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	Analisi e definizione dei fabbisogni	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G08127 del 23/06/2021 / P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Una corretta analisi preventiva dei fabbisogni consentirebbe un migliore impiego delle risorse	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G08127 del 23/06/2021 / P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	Il processo ha un'alta rilevanza esterna ed il verificarsi dell'evento rischioso potrebbe causare un danno ingente per l'Amministrazione	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle tematiche e delle attività dell'Amministrazione nonchè delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G08127 del 23/06/2021 / P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Corrette modalità di consultazione del mercato dovrebbero non orientare la scelta finale	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					Si evidenzia che sono altresì utilizzate le seguenti misure generali obbligatorie: la rotazione del personale, la trasparenza
Contratti pubblici Area Trasversale	Nomina del responsabile del procedimento	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G08127 del 23/06/2021 / P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La nomina del responsabile del procedimento è fortemente vincolata da normative e regolamenti interni	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					Si evidenzia che sono altresì utilizzate le seguenti misure generali obbligatorie: la rotazione del personale, la trasparenza.
Contratti pubblici Area Trasversale	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G08127 del 23/06/2021 / P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo lascia pochi margini discrezionali	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G08127 del 23/06/2021 / P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo lascia pochi margini discrezionali	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Determinazione dell'importo del contratto	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G08127 del 23/06/2021 / P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo lascia pochi margini discrezionali	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Scelta della procedura di aggiudicazione	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G08127 del 23/06/2021 / P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo lascia pochi margini discrezionali	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G08127 del 23/06/2021 / P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	La discrezionalità deve essere vincolata all'applicazione del principio di rotazione degli inviti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					Si evidenzia che sono altresì utilizzate le seguenti misure generali obbligatorie: la rotazione del personale, la trasparenza
Contratti pubblici Area Trasversale	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G08127 del 23/06/2021 / P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo lascia pochi margini discrezionali	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					Si evidenzia che sono altresì utilizzate le seguenti misure generali obbligatorie: la rotazione del personale, la trasparenza, lo svolgimento delle attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro

Contratti pubblici/Area Trasversale	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo lascia pochi margini discrezionali	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici/Area Trasversale	Determinazione dell'importo del contratto	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo lascia pochi margini discrezionali	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici/Area Trasversale	Scelta della procedura di aggiudicazione	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo lascia pochi margini discrezionali	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici/Area Trasversale	Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	La discrezionalità deve essere vincolata all'applicazione del principio di rotazione degli inviti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici/Area Trasversale	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo lascia pochi margini discrezionali	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici/Area Trasversale	Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari. / Scelta dei soggetti economici da invitare a gara, tramite programmi elettronici di selezione automatica	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	La discrezionalità deve essere vincolata all'applicazione del principio di rotazione degli inviti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici/Area Trasversale	La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	La discrezionalità deve essere vincolata all'applicazione del principio di rotazione degli inviti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici/Area Trasversale	Il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio di compromissione degli atti	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					
Contratti pubblici/Area Trasversale	La nomina della commissione di gara	La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio di non privilegiare professionalità adeguate	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					
Contratti pubblici/Area Trasversale	La gestione delle sedute di gara alla presenza dell'Ufficiale Rogante verbalizzante	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio di compromissione degli atti	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					
Contratti pubblici/Area Trasversale	La verifica dei requisiti di partecipazione	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e regolamenti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici/Area Trasversale	La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio di compromissione degli atti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici/Area Trasversale	L'aggiudicazione provvisoria	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi e regolamenti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici/Area Trasversale	L'annullamento della gara	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio di compromissione degli atti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici/Area Trasversale	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi e regoalmenti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici/Area Trasversale	Le esclusioni e le aggiudicazioni	Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi e regolamenti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici/Area Trasversale	La formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi e regolamenti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici/Area Trasversale	Approvazione delle modifiche del contratto originario	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi e regolamenti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici/Area Trasversale	Autorizzazione al subappalto	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi e regolamenti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici/Area Trasversale	Ammissione delle varianti	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio compromissione atti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici/Area Trasversale	Verifiche in corso di esecuzione	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio compromissione atti	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					
Contratti pubblici/Area Trasversale	Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Mancate o inadeguate verifiche	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio compromissione atti	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					
Contratti pubblici/Area Trasversale	Apposizione di riserve;	Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio compromissione atti	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					
Contratti pubblici/Area Trasversale	Gestione delle controversie;	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio compromissione atti	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					
Contratti pubblici/Area Trasversale	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Collusione tra la direzione lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva.	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio compromissione atti	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					
Contratti pubblici/Area Trasversale	Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi e regolamenti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici/Area Trasversale	Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari, rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio compromissione atti	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DELLIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare e per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Cause dell'evento a rischio** specificare le cause dell'evento rischioso come già individuate nel catalogo dei processi	**Direzioni /Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell' attuazione delle misure	**Denominazione incarico dP.O. o strenti dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio siano o meno segnalati/non segnalati eventi corruttivi/mancati riconoscimenti in merito al processo o in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing, mentre quelle pervenute dall'esterno dall'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerano anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari del full time triennio.** Utilizzare dati/giurisprudenti giudiziari o/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, on per tradire / ferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, per assenteismi aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) in cui è stata rilevata l'assenza di misure di prevenzione oppure sono state riscontrate irregolarità relative all'attuazione delle misure stesse	**Per casi giudiziari e/o altri episodi legati al processo o in analisi , la procedura di controllo interno** (procedure minate a controllare il rispetto dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono**	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo o in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure minate a controllare il rispetto dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono stati individuati irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?**	Giudizio sintetico NUL E' opportuno evitare che la valutazione sia riduttiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è ritenuta in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico	Indicare dati, evidenze e adeguate motivazioni nella misura assegnata	**Misure generali** (obbligatorie) in grado di prevenire gli eventi rischiosi relativi al processo	**Specifiche come la misura generale previene i rischi**	**Misure specifiche**	**Priorità per modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
																			Selezionare dal menù a tendina la priorità più rilevante che ritiene possa meglio mitigare il rischio di attività del processo	Illustri come l'amisura generale individuata possa meglio sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi/attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase/attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, l'numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un' attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
Contratti	analisi e definizione dei fabbisogni delle strutture regionali, degli enti dipendenti e delle società partecipate, degli enti locali e delle aziende del S.S.R.	Previsione di acquisti non adeguati alle necessità delle strutture;	fattori esterni,	Direzione Centrale Acquisti	Area Programmazione, Monitoraggio, Razionalizzazione spesa e Sostenibilità Ambientale e Sociale negli acquisti/Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/	PO Programmazione dei fabbisogni e razionalizzazione dei processi di acquisto di beni e servizi a enti/ PO Supporto per l'e attività di programmazione e progettazione di competenza dell'Area Pianificazione e Gare per Strutture regionali ed Enti Locali. PO Monitoraggio dei consumi sanitari. e rbrazionalizzazione dei processi di acquisto di beni e servizi	B. Rischio medio	A. Rischio alto	A. Rischio alto	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischi o basso	C. Rischi o basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	Il processo è stato rilevato dal Codice degli Appalti che determina anche i tempi per l'adozione dell'atto.	Trasparenza	La pubblicazione sul sito regionale dei programmi delle gare pianificate per l'anno successivo, come previsto dal Codice dei Appalti, Dlgs. n. 50/2016 estende a PA aderente alla Giunta con DGR, rende noto ai soggetti operatori regionali che agli utenti esterni/ attività che verranno svolte.						
Contratti	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Restrizione improprie del mercato nella definizione delle specifiche tecniche e degli elementi caratteristici finalizzati all acquisto	Indagini di mercato inadeguate o parziali	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale /Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Programmazione, Monitoraggio, Razionalizzazione spese e Sostenibilità Ambientale e Sociale negli acquisti /Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ Approvvigionamento di beni e servizi per strutture della Giunta e degli Enti dipendenti dalla Regione anche in funzione di soggetto aggregatore e di centrale di committenza/ Gestione delle attività relative ai fabbisogni degli Enti del Servizio Sanitario Regionale e delle Strutture regionali/Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali/ "Supporto per l'attività di acquisizione di beni e servizi sotto soglia comunitaria e gestione del servizio di facchinaggio e dell'autoparco /	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischi o basso	C. Rischi o basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	Si considera un rischio basso in quanto si basa nichieste che in fase finale della co nsultazione sono rese pubbliche e a disposizione degli operatori.	Trasparenza	L'in formatizzazione dei process i e la pubblicazione degli atti effettivi alle consultazioni garantisce il corretto svolgimento delle procedure.					
Contratti	nomina del responsabile del procedimento	Nomina del RUP impropria in quanto non allineata alle prescrizioni normative	mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ Approvvigionamento di beni e servizi per strutture della Giunta e degli Enti dipendenti dalla Regione anche in funzione di soggetto aggregatore e di centrale di committenza/ Gestione delle attività relative ai fabbisogni degli Enti del Servizio Sanitario Regionale e delle Strutture regionali/Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischi o basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	Il rischio è basso in quanto il processo è condizionato sia dalle norme previste dal Codice degli Appalti che dalle Linee Guida dell'Anac	Rotazione del Personale	la rotazione riduce il rischio di collusione tra il personale e i partecipanti alla gara	Formazione del personale (evere personale adeguatamente formato in materia consente una migliore rotazione del personale stesso)	Corsi formazione specifici per RUP	entro il 31/12 di ogni anno	almeno un corso di formazione/anno svolto da tutti RUP della direzione	
Contratti	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Improprio utilizzo di modello procedurale di gara	mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa e/o competenze inadeguate	Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ Approvvigionamento di beni e servizi per strutture della Giunta e degli Enti dipendenti dalla Regione anche in funzione di soggetto aggregatore e di centrale di committenza/ Gestione delle attività relative ai fabbisogni degli Enti del Servizio Sanitario Regionale e delle Strutture regionali/Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischi o basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	La non corretta individuazione degli elementi porta ad ottenere un valutazione del rischio come medio	Trasparenza	La trasparenza consente che tutti i portatori anti di processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi. uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità					
Contratti	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Elusione delle regole utilizzando un improprio modello delle procedure di gara	mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ Approvvigionamento di beni e servizi per strutture della Giunta e degli Enti dipendenti dalla Regione anche in funzione di soggetto aggregatore e di centrale di committenza/ Gestione delle attività relative ai fabbisogni degli Enti del Servizio Sanitario Regionale e delle Strutture regionali/Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	B. Rischi o medio	B. Rischi o medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	La non corretta individuazione degli elementi porta ad ottenere un valutazione del rischio come medio	Formazione	L'attività formativa fornisce competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e fornisce gli elementi per l'applicazione della/citato più idoneo.					
Contratti	la gestione di eventuali imprevisti/varianti in corso di esecuzione del contratto	Elusione artificiosa di alcuni operatori economici	Fattori esterni + competenze inadeguate	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ Approvvigionamento di beni e servizi per strutture della Giunta e degli Enti dipendenti dalla Regione anche in funzione di soggetto aggregatore e di centrale di committenza/ Gestione delle attività relative ai fabbisogni degli Enti del Servizio Sanitario Regionale e delle Strutture regionali/Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischi o basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	Il rischio si considera medio in quanto la scelta delle procedure è abbastanza vincolata dal codice.	Trasparenza	La trasparenza consente che tutti i portatori anti di processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi. uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità					
Contratti	determinazione e dell'importo del contratto	Importo non propriamente allineato a quanto definito e autorizzato dal Piano delle Iniziative di Acquisto	Competenze inadeguate	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ Approvvigionamento di beni e servizi per strutture della Giunta e degli Enti dipendenti dalla Regione anche in funzione di soggetto aggregatore e di centrale di committenza/ Gestione delle attività relative ai fabbisogni degli Enti del Servizio Sanitario Regionale e delle Strutture regionali/Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali	A. Rischio alto	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	B. Rischi o medio	B. Rischi o medio	B. Rischi o medio	B. Rischio medio	La definizione dell'importo è uno degli elementi importanti nella gare, una non corretta definizione di tale elemento comporta un rischio medio.	Trasparenza	Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli siti previsti dalle normative vigenti sugli appalti.					
Contratti	scelta del la procedura di aggiudicazione	Improprio utilizzo del modello procedurale di gara	Competenze inadeguate	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Programmazione, Monitoraggio, Razionalizzazione spese e Sostenibilità Ambientale e Sociale negli acquisti/AREA Comunicazione/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture /Approvvigionamento di beni e servizi per strutture della Giunta e degli Enti dipendenti dalla Regione anche in funzione di soggetto aggregatore e di centrale di committenza	A. Rischio alto	B. Rischio medio	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischi o medio	B. Rischi o medio	B. Rischi o medio	B. Rischio medio	Il rischio si considera medio in quanto la scelta della procedura è abbastanza vincolata dal codice.	Trasparenza	La trasparenza consente che tutti i portatori anti di processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi. uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità					

Contratti	predisposizione di atti e documenti di gara inclusi i capitolato	Clausole e requisiti di partecipazione che limitano la concorrenza	Fattori esterni	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area e-procurement, controlle acquisti ICT	PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture /Approvvigionamento di beni e servizi per strutture della Giunta e degli Enti dipendenti dalla Regione anche in funzione di soggetto aggregatore e di centrale di committenza	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	A. Rischio alto	B. Rischio medio	B Rischio medio	A. Rischio alto	B. Rischio medio	B. Rischio medio	Il predimento è mediamente ricollato dalle norme del codice e dalle linee guida dell'Anac	Trasparenza	La trasparenza con sente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità valutazione e dà singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità						
Contratti	definizione dei criteri di partecipazione, dei criteri di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Favoreggiamento di un impresa attraverso indicazioni di partecipazione calibrate sulla stessa	Fattori esterni (gruppi di interessi)	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area e-procurement, controlle acquisti ICT	PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture /Approvvigionamento di beni e servizi per strutture della Giunta e degli Enti dipendenti dalla Regione anche in funzione di soggetto aggregatore e di centrale di committenza	A. Rischio alto	B. Rischio medio	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	A. Rischio alto	B. Rischio medio	B Rischio medio	A. Rischio alto	B. Rischio medio	B. Rischio medio	Il rischio si considera alto in quanto la scelta dei criteri può condizionare l'esito della gara	Rotazione del Personale	La rotazione riduce il rischio di collusione tra il personale e i partecipanti alla gara	Trasparenza	Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli atti previsti dalla normativa sugli appalti	entro il 31/12 di ogni anno	100% dei provvedimenti		
Contratti	la pubblicazione del bando e la gestione delle info rmazioni complementari	Impropria utilizzo di modello procedurale di gara	Competenze inadeguate	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area e-procurement, controlle acquisti ICT/ Affari generali	PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture /Approvvigionamento di beni e servizi per strutture della Giunta e degli Enti dipendenti dalla Regione anche in funzione di soggetto aggregatore e di centrale di committenza	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	Tutti gli atti sono pubblicati su più di cui sono richiesto delle norme, pertanto il rischio si considera basso	Trasparenza	La pubblicazione sul sito region de e sulla piattaforme e-procurement degli atti, rende noto ai sugli operatori che agli utenti esterni l'attività svolta						
Contratti	la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Impropria utilizzo di modello procedurale di gara	Competenze inadeguate	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area e-procurement, controlle acquisti ICT	PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture /Approvvigionamento di beni e servizi per strutture della Giunta e degli Enti dipendenti dalla Regione anche in funzione di soggetto aggregatore e di centrale di committenza	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Il rischi è basso in quanto i termini per questo procedimento sono fissati dalle norme	Formazione	La formazione fornisce le informazioni necessarie sulle azioni da intraprendere, i rischi, le responsabilità e le sanzioni che possono derivarne, per prevenire e controllare eventi corruttivi.						
Contratti	il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Inadeguatezza degli strumenti di custodia	Competenze inadeguate	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/Commissione di Gara/Area Esecuzione contratti servizi e forniture	PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture /Approvvigionamento di beni e servizi per strutture della Giunta e degli Enti dipendenti dalla Regione anche in funzione di soggetto aggregatore e di centrale di committenza	A. Rischio alto	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	Il rischi è basso perhè la documentazione è su piattaforma informatica.	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità.						
Contratti	la nomina della commissione di gara	Nomina della commissione non allineata alle previsioni normative, in conflitto di interessi	Gruppi di interesse	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Area Ufficiale Rogante e Contratti Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali /PO Attività di supporto all'Ufficiale Rogante/PO Contabilità dell'Area e supporto all'Ufficiale Rogante	A. Rischio alto	B. Rischio medio	A. Rischio alto	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B Rischio medio	A. Rischio alto	A. Rischio alto	B. Rischio medio	la scelta dei commissari pur essendo condizionata dalle normati va può risultare di rischio medio, in attesa dell'Albo dell'Anac.	Astensione in caso di Conflitto di interessi	L'astensione in caso di conflitto di interessi evitare l'influenza di pressioni esterne, e di interessi personali nella procedura di cui trattasi						
Contratti	la gestione delle sedute di gara	Gestione poco trasparente delle sedute	Competenze inadeguate	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Uffici di Rogante e Contratti /Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali /PO Attività di supporto all'Ufficiale Rogante/PO Contabilità dell'Area e supporto all'Ufficiale Rogante	A. Rischio alto	B. Rischio medio	A. Rischio alto	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B Rischio medio	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	Il rischi è basso in quanto vengono pubblicati anche i verbali delle sedute di gara riservate	trasparenza	La pubblicazione di tutti i verbali della sudate di gara e a pubblicherà che riservate garantisce la correttezza ad ogni processo.						
Contratti	la verifica dei requisiti di partecipazione	Partecipazione alla gara di un soggetto che non ha presentato l'offerta nei termini e requisiti previsti dal bando	Fattori esterni	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Ufficiale Rogante e Contratti /Area e-procurement, controlle acquisti ICT	Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali	A. Rischio alto	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	Il rischio è medio in quanto si potrebbe verificare un an corretta valutazione dei requisiti	Formazione	La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo						
Contratti	la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerta	Aggiudicazione ad un soggetto che non ha presentato l'offerta migliore del lotto e in assenza di anomalie	Mancato rispetto dei criteri definiti negli atti di gara e di quanto previsto dalla normativa	Direzione Centrale Acquisti	Commissione di Gara e Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali	A. Rischio alto	B. Rischio medio	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B Rischio medio	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	I l rischio è medio in quanto si potrebbe verificare un an corretta valutazione delle anomalie.	Rotazione del Personale	La rotazione riduce il rischi di collusione personali con la ditta interessate						
Contratti	l'aggiudicazione	Aggiudicazione della gara ad un soggetto che non ha presentato l'offerta migliore di lotto e in assenza di anomalie	gruppi di interesse	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali	A. Rischio alto	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	A. Rischio alto	C. Rischio basso	C Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	Il rischio è medio essendo la materia dei provvedimenti della gara	Trasparenza	Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli siti previsti dalle normative sugli appalti.						
Contratti	l'annullamento della gara	Impropria attuazio ne del provvedimento di revoca in quanto non presenti o carenti le cause alla base dell'annullamento	gruppi di interesse	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali	A. Rischio alto	B. Rischio medio	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B Rischio medio	A. Rischio alto	C. Rischio basso	B. Rischio medio	Il processo è condizionato da molti elementi oggettivi, pertanto il rischio si considera medio.	Formazione	La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo						
Contratti	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Ammissione al prosequimento della gara gurata un soggetto non in possesso di requisiti richiesti	Mancato rispetto dei criteri definiti negli atti di gara e di quanto previsto dalla normativa	Direzione Centrale Acquisti	Servizio assistenza e supporto per la verifica delle cause di esclusione in materia di contratti pubblici per servizi e forniture	PO Servizio assistenza e supporto per la verifica delle cause di esclusione in materia di Contratti pubblici per servizi e forniture	A. Rischio alto	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	A. Rischio alto	C Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	I l rischio è medio in quanto si potrebbe verificare un an corretta verifica dei requisiti.	Formazione	La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo						
Contratti	le esclusioni e le aggiudicazioni	Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative	Competenze inadeguate	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Ufficiale Rogante e Contratti/Area e-procurement, controlle acquisti ICT	PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il S.S.R. PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/PO Procedure di acquisizione di beni e servizi	A. Rischio alto	C. Rischio basso	A. Rischio alto	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	B Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	Il procedimento è in parte vincolato dalle norme del codice pertanto il rischio è considerato medio	Codice di Comportamento	Il rispetto dei principi in esso contenuto garantisce un'eccellente azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità.						

Contratti	la formalizzazione dell'aggiudicazione e la stipula del contratto	Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative	Competenze inadeguate	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Area esecuzione contratti servizi e forniture/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT/Ufficio di Rogante e Contratti	PO Aggiornamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali	A. Rischio alto	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	Il rischio si considera basso in quanto gli atti sono corredati di tutti i documenti richiesti dal procedimento già approvato.	Trasparenza	La pubblicazione sul sito regionale e sulla piattaforma e-procurement degli atti, rende noto ai soggetti operatori che agli utenti esterni l'attività svolta					
Contratti	approvazione delle modifiche del contratto originario	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.) introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio	pressioni esterne	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Area esecuzione contratti servizi e forniture/Ufficiale Rogante e Contratti/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Gestione dei contratti per i servizi agli immobili delle sedi della giunta regionale/PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle strutture/PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali	A. Rischio alto	C. Rischio basso	A. Rischio alto	B. Rischio medio	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	A. Rischio alto	B. Rischio medio	Il rischio si considera medio in quanto le modifiche del contratto per essendo regolate dalla normativa, presentano margini di discrezionalità	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità ed esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico.					
Contratti	subappalto/ subaffidamento	Mancata valutazione dell'impiego di mano d'opera in relazione alla tipologia dell'appalto per assenza di competenze	pressioni esterne	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Area esecuzione contratti servizi e forniture/Ufficiale Rogante e Contratti/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Gestione dei contratti per i servizi agli immobili delle sedi della giunta regionale/PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle strutture/PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali	A. Rischio alto	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	Il rischio si considera medio in quanto l'autorizzazione al subappalto pur essendo regolata dalla normativa, presenta margini di discrezionalità	Trasparenza	La trasparenza consente a tutti i partecipanti al processo di essere a conoscenza delle procedure eseguite.					
Contratti	ammissione e delle varianti	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, eludendo di fatto, in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante	pressioni esterne	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Area esecuzione contratti servizi e forniture/Ufficiale Rogante e Contratti/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Gestione dei contratti per i servizi agli immobili delle sedi della giunta regionale/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle strutture/PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali	B. Rischio medio	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	A. Rischio alto	B. Rischio medio	Il processo presenta limitati margini di discrezionalità essendo regolato dal Codice degli Appalti	Trasparenza	La trasparenza consente a tutti i partecipanti al processo di essere a conoscenza delle procedure eseguite.					
Contratti	verifiche in corso di esecuzione	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o l'attivazione del contratto	competenze inadeguate	Direzione Centrale Acquisti	Area Esecuzione contratti, servizi e forniture	PO Gestione dei contratti per i servizi agli immobili delle sedi della giunta regionale/PO Gestione dei contratti di commitstrazione delle utenze regionali/ PO Supporto nell'esecuzione dei contratti di forniture e servizi e gestione operativa del servizio di telefonia fissa/PO Gestione dei servizi di telefonia e buoni pasto e presidi dei servizi presso la nuova sede/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle strutture regionali/ PO Gestione dei contratti assicurativi e pulizie dell'amministrazione regionale e dei sindaci in "SIR" /PO Supporto per l'attività di acquisizione di beni e servizi sotto soglia comunitaria e gestione del servizio di facchinaggio e dell'autoparco/PO Gestione informatizzata dell'albo fornitori e assistenza tecnica per i sistemi di rampa	A. Rischio alto	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	Il processo è vincolato dalle disposizioni in materia di sicurezza pertanto il rischio è considerato basso.	Formazione	La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo	Misura specifica per il trattamento applicativo puro.	Misurazione presenza e utilizzo dell'applicativo	entro il 31/12 di ogni anno	presenza, in tutte le iniziative di gara (100%), di un sistema idoneo relativo a meglio gestire e controllare l'esecuzione del contratto.	
Contratti	verifica delle disposizioni in materia di igiene e con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Mancate o inadeguate verifiche	competenze inadeguate	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Gestione dei contratti per i servizi agli immobili delle sedi della giunta regionale/PO Gestione dei contratti di commitstrazione delle utenze regionali/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle strutture regionali/ PO Supporto per l'attività di acquisizione di beni e servizi sotto soglia comunitaria e gestione del servizio di facchinaggio e dell'autoparco	B. Rischio medio	C. Rischio basso	A. Rischio alto	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	Il processo è vincolato dalle disposizioni in materia di sicurezza pertanto il rischio è considera basso.	Formazione	La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo					
Contratti	apposizione di riserve;	Mancate o inadeguate verifiche	competenze inadeguate + pressioni esterne	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Gestione dei contratti per i servizi agli immobili delle sedi della giunta regionale/PO Gestione dei contratti di commitstrazione delle utenze regionali/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle strutture regionali/ PO Supporto per l'attività di acquisizione di beni e servizi sotto soglia comunitaria e gestione del servizio di facchinaggio e dell'autoparco	B. Rischio medio	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	Il processo è vincolato dal Codice e dalle linee guida dell'Anac	Formazione	La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo					
Contratti	gestione delle controversie;	Il ricorso a sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	pressioni esterne	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Area esecuzione contratti servizi e forniture/Affari generali/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	Gestione del contenzioso della Direzione Centrale Acquisti/ e i RUP di competenza.	A. Rischio alto	B. Rischio medio	B. Rischio medio	A. Rischio alto	C. Rischio basso	A. Rischio alto	B. Rischio medio	C. Rischio basso	B. Rischio medio	A. Rischio alto	B. Rischio medio	Il non rispetto della tempistica e delle procedure comporta un rischio medio del procedimento.	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità ed esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico.					
Contratti	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio.	pressioni esterne	Direzione Centrale Acquisti	Area esecuzione contratti, servizi e forniture	PO Gestione dei contratti per i servizi agli immobili delle sedi della giunta regionale/PO Gestione dei contratti di commitstrazione delle utenze regionali/ PO Supporto nell'esecuzione dei contratti di forniture e servizi e gestione operativa del servizio di telefonia fissa/PO Gestione dei servizi di telefonia e buoni pasto e presidi dei servizi presso la nuova sede/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle strutture regionali/ PO Gestione dei contratti assicurativi e pulizie dell'amministrazione regionale e dei sindaci in "SIR" /PO Supporto per l'attività di acquisizione di beni e servizi sotto soglia comunitaria e gestione del servizio di facchinaggio e dell'autoparco/PO Gestione informatizzata dell'albo fornitori e assistenza tecnica per i sistemi di rampa	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	Il procedimento è considerato dall'acquisizione di più elementi oggettivamente riscontrabili, pertanto il rischio è medio	Rotazione del Personale	L'rotazione riduce il periodo di collusi con personali con l'ottimo interessato	Misura specifica per il trattamento applicativo puro.	Misurazione presenza e utilizzo dell'applicativo	entro il 31/12 di ogni anno	presenza, in tutte le iniziative di gara (100%), di un sistema idoneo relativo a meglio gestire e controllare l'esecuzione del contratto.	

Contratti	procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	favorire alcuni soggetti	interessi personali	Direzione Centrale Acquisti	Area esecuzione contratti, servizi e forniture	PO Gestione dei contratti per i servizi agli immobili delle sedi della giunta regionale/PO Gestione dei contratti di amministrazione delle aziende regionali/ PO Supporto nell'esecuzione dei contratti di forniture e servizi e gestione operativa del servizio di telefonia fissa/PO Gestione dei servizi di telefonia e buoni pasto e presidi dei servizi presso la nuova sede/PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle strutture regionali/ PO Gestione dei contratti assicurativi stipulati dall'amministrazione regionale e dei sinistri in "SIR" /PO Supporto per l'attività di acquisizione di beni e servizi sotto soglia comunitaria e gestione del servizio di facchinaggio e dell'autoparco/PO Gestione informatizzata dell'albo fornitori e assistenza tecnica per i sistemi di stampa	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Il rischio si considera basso in quanto gli atti sono oggi navigano sul sito procedimento già approvato.	Trasparenza	La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicurando equità valutazione e degli stessi casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità					
Contratti	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	collusione tra le ditte fornitrici e il DEC	interessi personali	Direzione Centrale Acquisti	Area esecuzione contratti, servizi e forniture	PO Gestione dei contratti per i servizi agli immobili delle sedi della giunta regionale/PO Gestione dei contratti di amministrazione delle aziende regionali/ PO Supporto nell'esecuzione dei contratti di forniture e servizi e gestione operativa del servizio di telefonia fissa/PO Gestione dei servizi di telefonia e buoni pasto e presidi dei servizi presso la nuova sede/PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle strutture regionali/ PO Gestione dei contratti assicurativi stipulati dall'amministrazione regionale e dei sinistri in "SIR" /PO Supporto per l'attività di acquisizione di beni e servizi sotto soglia comunitaria e gestione del servizio di facchinaggio e dell'autoparco/PO Gestione informatizzata dell'albo fornitori e assistenza tecnica per i sistemi di stampa	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Il rischio si considera basso in quanto gli atti sono oggi navigano sul sito procedimento già approvato.	Trasparenza	La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicurando equità valutazione e degli stessi casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità					

AREE DI RISCHIO, PROCESSI E UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio											VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione							
Area di rischio (specificare tra le macro-aree astratte di Allegato 1 di ciascuna delle aree di rischio astratte ivi previste da valutare)	Processo (specificare per ciascun processo il nome dei processi come già individuato ed elencato nell'allegato 1 di precedenti piani)	Evento rischioso (in coerenza con quanto già descritto nel catalogo degli eventi rischiosi individuati nell'allegato 1 della precedente edizione del piano per ciascun processo)	Causa dell'evento rischioso (specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nell'allegato 1 della precedente edizione del piano per ciascun processo)	Direzione/Agenzia/Area/Ufficio di staff (specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza)	Area/Ufficio di staff (specificare l'Area/Ufficio di staff di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure)	Denominazione tecnica del P.O. o evento del fatto di individuazione del Responsabile del procedimento	Ritenuta esterna del processo Sono presenti attività esterne (soggetti terzi, di settore, cittadini, imprese, ecc.) che influenzano la gestione del processo?	Livello di discrezionalità del processo Sono presenti attività a contenuto discrezionale (soggetti terzi, di settore, cittadini, imprese, ecc.) che influenzano la gestione del processo?	Complessità del processo Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio	Ha fatto il ricorso a questo strumento di stima ma hanno riguardato eventi corruttivi e/o eventi di processo in analisi? Per ogni sezione si richiedono quanti e quali siano stati i procedimenti giudiziari, disciplinari, contabili, di responsabilità amministrativa, che si sono abbattuti sulla struttura, e quali siano stati i rimedi posti in essere per evitare il ripetersi di tali episodi. Si considerano anche i ricorsi e le risultanze di customer satisfaction.	Ha avuto giudizi sul fallimento interno (diffusi e ripetuti) o esterno (pubblicati) in merito alla gestione del processo? Si considerano giudizi interni quelli provenienti da organi di controllo interni all'amministrazione (es. OIV, Collegio dei Revisori dei Conti, ecc.), mentre per giudizi esterni si intendono quelli provenienti da organi di controllo esterni all'amministrazione (es. Corte dei Conti, Corte di Giustizia, ecc.)	Ha causato rischi reputazionali all'amministrazione? Si considerano rischi reputazionali quelli che hanno causato una perdita di immagine per l'amministrazione a seguito di articoli di giornale, trasmissioni televisive, ecc.	Rispetto al totale del personale (regolare/ruolo/di area/dirigenziale) quale % di tale complessità, quanta risorsa sono impiegate nel processo? Si fa riferimento alla percentuale di risorse impiegate nel processo rispetto al totale del personale impiegato nella stessa area/ufficio coinvolti	A seguito di controlli sono state individuate irregolarità? Si fa riferimento a controlli effettuati da competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza, ...) e/o internamente al processo.	Il verificarsi di eventi cattivi legali al processo in passato? Si fa riferimento a eventuali passati giudizi (penali, civili, amministrativi) a carico di dipendenti per fatti relativi al processo	Giudizio sintetico Rich. 4° rappresentazione sintetica in valutazione complessiva del rischio Tenendo in debita considerazione l'insieme degli indicatori presi in esame, l'esperienza e la conoscenza del processo da parte dei responsabili, esprimere un giudizio sintetico, adeguatamente motivato, sul livello di rischio del processo (alto, medio o basso). Per esprimere il giudizio è opportuno far riferimento a quello che emerge dalla stima del rischio, ma evitare che sia un mero calcolo matematico.	Indicare dati, valutazioni e adeguata motivazione della misura/azione applicata	Misura generale obbligatoria in grado di prevalutare gli eventi rischiosi relativi al processo	Specificare come la misura generale prevale i rischi	Misura specifica	Principale modalità attuativa della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio sulla misura specifica (o i valori attesi	NOTE
																				Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che l'ente vuole adottare per prevenire il rischio	Illustri le ragioni che la misura generale è stata individuata come la più idonea a ridurre gli effetti negativi	Nel campo indicare la misura e motivare come sarà finalizzata e le persone e/o gli uffici incaricati a ogni ogni data in cui la misura sarà attuata	Indicare se il controllo sarà a cura di un ufficio diverso da quello responsabile del processo, in assenza di tale soluzione, il controllo sarà effettuato dal responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Il termine non ha il quale si ritiene di dover attuare la misura specifica, tale quale la norma stabilisce un termine, ovvero quello indicato dal PNA (ad esempio per gli anni 2021/2022	Indicare come si intende verificare l'effettività e la idoneità della misura specifica (ad esempio: la misura specifica, nel quadro temporale dato, sarà attuata se verranno emessi i provvedimenti previsti, o avranno efficacia se entro un determinato periodo di tempo, l'evidenza della cui esistenza è data dalla verifica, ecc.)	Spazio di utilizzo a cui ritenuto opportuno, per segnalazione o accorgimenti
Contratti	Analisi e definizione dei fabbisogni	Individuazione dell'obbligo in modo non oggettivo	Assenza di programmazione generale dell'intervento	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente resp. n. 2 Funzionari regionali - A.D. n. G07983 del 22.06.2021 s - A.D. n. G07983 7 del 22.06.2021	B- Rischio medio	B - Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C-Rischio basso	Sopra l'ex accesso di dati raggiunti, quali e ulteriori pari di atti relativi a negoziazioni e a negozi con gestionari, a ritenere di e pacchi di eventi rischi non affermati al processo in questione assume ma serie all'esterno stazione Agenzia, considerato la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "media" entità	Amministrare in caso di difficolta' di interpretazione	Presente anche a tutte "pre-tecniche" contro tre il rischio, significativi e un che ne gestisce di un pedini e sul ogni la gestire pubblici fra l'Y ogni procedimenti ed a procedimenti e a ritenere dagli ogni l'Ufficio ed interventi e in quali attuare per la fase del procedimento, negando alla cattura ogni con decisione e un supporto a per ridurre e sull'anche l'inizio e tutti ed a della decisione e avanti a						
Contratti	Effettuazione delle analisi tecnici per l'individuazione delle specifiche tecniche	Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente resp. n. 2 Funzionari regionali - A.D. n. G07983 del 22.06.2021 s - A.D. n. G07983 7 del 22.06.2021	B- Rischio medio	B - Rischio medio	A - Rischio alto	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	B- Rischio medio	B- Rischio medio	Sopra l'ex accesso di dati raggiunti, quali e ulteriori pari di atti relativi a negoziazioni e a negozi con gestionari, a ritenere di e pacchi di eventi rischi non affermati al processo in questione assume ma serie all'esterno stazione Agenzia, considerato la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "media" entità	Amministrare in caso di difficolta' di interpretazione	Presente anche a tutte "pre-tecniche" contro tre il rischio, significativi e un che ne gestisce di un pedini e sul ogni la gestire pubblici fra l'Y ogni procedimenti ed a procedimenti e a ritenere dagli ogni l'Ufficio ed interventi e in quali attuare per la fase del procedimento, negando alla cattura ogni con decisione e un supporto a per ridurre e sull'anche l'inizio e tutti ed a della decisione e avanti a						
Contratti	Nomina del Responsabile del Procedimento e	Nomina di RUP in posizione utile per il conseguimento di un preciso risultato favorendo un soggetto	Carenza o inadeguatezza di controlli sul rispetto dei requisiti di un preciso ruolo da parte di un soggetto e di un ente oggetto	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente resp. n. 2 Funzionari regionali - A.D. n. G07983 del 22.06.2021 s - A.D. n. G07983 7 del 22.06.2021	B- Rischio medio	B - Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	B-Rischio medio	B- Rischio medio	Sopra l'ex accesso di dati raggiunti, quali e ulteriori pari di atti relativi a negoziazioni e a negozi con gestionari, a ritenere di e pacchi di eventi rischi non affermati al processo in questione assume ma serie all'esterno stazione Agenzia, considerato la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "media" entità	Amministrare in caso di difficolta' di interpretazione	Presente anche a tutte "pre-tecniche" contro tre il rischio, significativi e un che ne gestisce di un pedini e sul ogni la gestire pubblici fra l'Y ogni procedimenti ed a procedimenti e a ritenere dagli ogni l'Ufficio ed interventi e in quali attuare per la fase del procedimento, negando alla cattura ogni con decisione e un supporto a per ridurre e sull'anche l'inizio e tutti ed a della decisione e avanti a						
Contratti	Individuazione dell'elenco degli operatori economici da invitare	Scelta di alcuni operatori economici che possono aggirare gli obblighi di rotazione e favorire accordi collusivi	Volontà di favorire ed, scarsa preparazione e	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente resp. n. 2 Funzionari regionali - A.D. n. G07983 del 22.06.2021 s - A.D. n. G07983 7 del 22.06.2021	A-Rischio alto	B - Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	B-Rischio medio	B- Rischio medio	Sopra l'ex accesso di dati raggiunti, quali e ulteriori pari di atti relativi a negoziazioni e a negozi con gestionari, a ritenere di e pacchi di eventi rischi non affermati al processo in questione assume ma serie all'esterno stazione Agenzia, considerato la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "media" entità	Amministrare in caso di difficolta' di interpretazione	Presente anche a tutte "pre-tecniche" contro tre il rischio, significativi e un che ne gestisce di un pedini e sul ogni la gestire pubblici fra l'Y ogni procedimenti ed a procedimenti e a ritenere dagli ogni l'Ufficio ed interventi e in quali attuare per la fase del procedimento, negando alla cattura ogni con decisione e un supporto a per ridurre e sull'anche l'inizio e tutti ed a della decisione e avanti a						
Contratti	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Scelta degli elementi essenziali del contratto che favoriscono un operatore economico o ne pregiudicano altri	Carente preparazione	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente resp. n. 2 Funzionari regionali - A.D. n. G07983 del 22.06.2021 s - A.D. n. G07983 7 del 22.06.2021	A-Rischio alto	B - Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	B-Rischio medio	B- Rischio medio	Sopra l'ex accesso di dati raggiunti, quali e ulteriori pari di atti relativi a negoziazioni e a negozi con gestionari, a ritenere di e pacchi di eventi rischi non affermati al processo in questione assume ma serie all'esterno stazione Agenzia, considerato la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "media" entità	Amministrare in caso di difficolta' di interpretazione	Presente anche a tutte "pre-tecniche" contro tre il rischio, significativi e un che ne gestisce di un pedini e sul ogni la gestire pubblici fra l'Y ogni procedimenti ed a procedimenti e a ritenere dagli ogni l'Ufficio ed interventi e in quali attuare per la fase del procedimento, negando alla cattura ogni con decisione e un supporto a per ridurre e sull'anche l'inizio e tutti ed a della decisione e avanti a						
Contratti	Concessione uso esclusivo/parziale di aree pubbliche	Discrezionalità degli organi in ordine all'esercizio degli appositi poteri autorizzativi e/o concessori e/o di affidamento	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente resp. n. 2 Funzionari regionali - A.D. n. G07983 del 22.06.2021 s - A.D. n. G07983 7 del 22.06.2021	A-Rischio alto	B - Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	B-Rischio medio	B- Rischio medio	Sopra l'ex accesso di dati raggiunti, quali e ulteriori pari di atti relativi a negoziazioni e a negozi con gestionari, a ritenere di e pacchi di eventi rischi non affermati al processo in questione assume ma serie all'esterno stazione Agenzia, considerato la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "media" entità	Amministrare in caso di difficolta' di interpretazione	Presente anche a tutte "pre-tecniche" contro tre il rischio, significativi e un che ne gestisce di un pedini e sul ogni la gestire pubblici fra l'Y ogni procedimenti ed a procedimenti e a ritenere dagli ogni l'Ufficio ed interventi e in quali attuare per la fase del procedimento, negando alla cattura ogni con decisione e un supporto a per ridurre e sull'anche l'inizio e tutti ed a della decisione e avanti a						
Contratti	Scelta della procedura e di eventuali sistemi speciali come ad esempio la procedura ristretta semplificata	Uso improprio e illecito di un'eccezione alla procedura ordinaria di affidamento	Compiacenza nei confronti di interessati	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente resp. n. 2 Funzionari regionali - A.D. n. G07983 del 22.06.2021 s - A.D. n. G07983 7 del 22.06.2021	A-Rischio alto	B - Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	B-Rischio medio	B- Rischio medio	Sopra l'ex accesso di dati raggiunti, quali e ulteriori pari di atti relativi a negoziazioni e a negozi con gestionari, a ritenere di e pacchi di eventi rischi non affermati al processo in questione assume ma serie all'esterno stazione Agenzia, considerato la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "media" entità	Amministrare in caso di difficolta' di interpretazione	Presente anche a tutte "pre-tecniche" contro tre il rischio, significativi e un che ne gestisce di un pedini e sul ogni la gestire pubblici fra l'Y ogni procedimenti ed a procedimenti e a ritenere dagli ogni l'Ufficio ed interventi e in quali attuare per la fase del procedimento, negando alla cattura ogni con decisione e un supporto a per ridurre e sull'anche l'inizio e tutti ed a della decisione e avanti a						
Contratti	Predisposizione di atti e documenti di gara	Copiatura di un public. di e agenzia un concorrente e/o di esclusivi di e	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente resp. n. 2 Funzionari regionali - A.D. n. G07983 del 22.06.2021 s - A.D. n. G07983 7 del 22.06.2021	A-Rischio alto	B - Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	B-Rischio medio	B- Rischio medio	Sopra l'ex accesso di dati raggiunti, quali e ulteriori pari di atti relativi a negoziazioni e a negozi con gestionari, a ritenere di e pacchi di eventi rischi non affermati al processo in questione assume ma serie all'esterno stazione Agenzia, considerato la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "media" entità	Amministrare in caso di difficolta' di interpretazione	Presente anche a tutte "pre-tecniche" contro tre il rischio, significativi e un che ne gestisce di un pedini e sul ogni la gestire pubblici fra l'Y ogni procedimenti ed a procedimenti e a ritenere dagli ogni l'Ufficio ed interventi e in quali attuare per la fase del procedimento, negando alla cattura ogni con decisione e un supporto a per ridurre e sull'anche l'inizio e tutti ed a della decisione e avanti a						
Contratti	Definizione e di un piano di gestione dei rifiuti e/o di un piano di bonifica e/o di un piano di caratterizzazione	Uso distorto ed illegittimo dell'affidamento diretto per favorire interessi privati e/o di soggetti e/o di amministratori pubblici	Scarsa preparazione	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente resp. n. 2 Funzionari regionali - A.D. n. G07983 del 22.06.2021 s - A.D. n. G07983 7 del 22.06.2021	A-Rischio alto	B - Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	B-Rischio medio	B- Rischio medio	Sopra l'ex accesso di dati raggiunti, quali e ulteriori pari di atti relativi a negoziazioni e a negozi con gestionari, a ritenere di e pacchi di eventi rischi non affermati al processo in questione assume ma serie all'esterno stazione Agenzia, considerato la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "media" entità	Amministrare in caso di difficolta' di interpretazione	Presente anche a tutte "pre-tecniche" contro tre il rischio, significativi e un che ne gestisce di un pedini e sul ogni la gestire pubblici fra l'Y ogni procedimenti ed a procedimenti e a ritenere dagli ogni l'Ufficio ed interventi e in quali attuare per la fase del procedimento, negando alla cattura ogni con decisione e un supporto a per ridurre e sull'anche l'inizio e tutti ed a della decisione e avanti a						
Contratti	Pubblicazione di un bando e gestione di altre informazioni complementari	Individuazione dei requisiti di partecipazione e, di criteri di valutazione delle offerte mirati, ai quali non sono adatti	Conflitto di interessi	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente resp. n. 2 Funzionari regionali - A.D. n. G07983 del 22.06.2021 s - A.D. n. G07983 7 del 22.06.2021	A-Rischio alto	B - Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	B-Rischio medio	B- Rischio medio	Sopra l'ex accesso di dati raggiunti, quali e ulteriori pari di atti relativi a negoziazioni e a negozi con gestionari, a ritenere di e pacchi di eventi rischi non affermati al processo in questione assume ma serie all'esterno stazione Agenzia, considerato la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "media" entità	Amministrare in caso di difficolta' di interpretazione	Presente anche a tutte "pre-tecniche" contro tre il rischio, significativi e un che ne gestisce di un pedini e sul ogni la gestire pubblici fra l'Y ogni procedimenti ed a procedimenti e a ritenere dagli ogni l'Ufficio ed interventi e in quali attuare per la fase del procedimento, negando alla cattura ogni con decisione e un supporto a per ridurre e sull'anche l'inizio e tutti ed a della decisione e avanti a						
Contratti	Procedure del tutto o in parte non previste dalla normativa	Scelta di un tempo particolare in cui non sono presenti altri concorrenti	Conflitto di interessi	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente resp. n. 2 Funzionari regionali - A.D. n. G07983 del 22.06.2021 s - A.D. n. G07983 7 del 22.06.2021	A-Rischio alto	B - Rischio medio	C-Rischio basso	C-Rischio basso	C- Rischio basso	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	B-Rischio medio	C-Rischio basso	B-Rischio medio	B- Rischio medio	Sopra l'ex accesso di dati raggiunti, quali e ulteriori pari di atti relativi a negoziazioni e a negozi con gestionari, a ritenere di e pacchi di eventi rischi non affermati al processo in questione assume ma serie all'esterno stazione Agenzia, considerato la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di "media" entità	Amministrare in caso di difficolta' di interpretazione	Presente anche a tutte "pre-tecniche" contro tre il rischio, significativi e un che ne gestisce di un pedini e sul ogni la gestire pubblici fra l'Y ogni procedimenti ed a procedimenti e a ritenere dagli ogni l'Ufficio ed interventi e in quali attuare per la fase del procedimento, negando alla cattura ogni con decisione e un supporto a per ridurre e sull'anche l'inizio e tutti ed a della decisione e avanti a						

Contratt	Tratt amento te ra cia da della d ifesa mem brazione d i gara	Attesa dare e o ccettazione d ella da nea mento azione di gara e	Stipulazi one della ragione d ell'atto ava dar ba mento azione di gara e	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiu ti	Area Ben ifica dei Siti Inquin ati	n. 1 Ord ine del n. 2 Fun zion ari ragionati - A.O. n. G07983 4 del 22 .06.2021 1 - A.O. n. G07983 7 del 22 .06.2021	A Rischio alto	B - Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	B. Modi di vivere lo	Doppia r ev occenza di dati ragguardevoli, quali e d eventi pen ali ed relativo a ragionalmente e a g regi ssi con giudiziari, e r ilevo ch e possib ili eventi risch osi affer enti al p ersonale in qu estione, ass ere affer ente a ssione Regionale, considerato la particolare rilevanza del pr ocesso. Inoltre, un danno di "media" ent ità	Amministr ire i casi di conflitto di interessi	Presenza anche a l tavolo "pre tecnico" convocato dal r esponsa bile del ser vizio, significando a un de re gio gico di int ervento sul luogo l e ggette a pubblico ha l'i ngo ancorabile all p ecedente entro e l tolato 4 degli ulgiti." L di interventi e in qu ellazi per le a ttua dal p ecedente ent e, reg ando altro caso ogni con dizione e pr ecauzione per l ufficio e sull'uso fl l'auto e sul ut e della decisione a suo e							
Contratt	Valut azione delle candi d ature	Attesa dare e o ccettazione d ella da nea mento azione di gara e	Stipulazi one della ragione d ell'atto ava dar ba mento azione di gara e	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiu ti	Area Ben ifica dei Siti Inquin ati	n. 1 Ord ine del n. 2 Fun zion ari ragionati - A.O. n. G07983 4 del 22 .06.2021 1 - A.O. n. G07983 7 del 22 .06.2021	A Rischio alto	B - Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	B. Modi di vivere lo	Doppia r ev occenza di dati ragguardevoli, quali e d eventi pen ali ed relativo a ragionalmente e a g regi ssi con giudiziari, e r ilevo ch e possib ili eventi risch osi affer enti al p ersonale in qu estione, ass ere affer ente a ssione Regionale, considerato la particolare rilevanza del pr ocesso. Inoltre, un danno di "media" ent ità	Amministr ire i casi di conflitto di interessi	Presenza anche a l tavolo "pre tecnico" convocato dal r esponsa bile del ser vizio, significando a un de re gio gico di int ervento sul luogo l e ggette a pubblico ha l'i ngo ancorabile all p ecedente entro e l tolato 4 degli ulgiti." L di interventi e in qu ellazi per le a ttua dal p ecedente ent e, reg ando altro caso ogni con dizione e pr ecauzione per l ufficio e sull'uso fl l'auto e sul ut e della decisione a suo e							
Contratt	Verifica d el requ isiti di partecipazione	Sfavorab ile rispetto a dei r equisiti d i partecipazione e indicati e ed disagi finanz e ev entuali ai cont atti	Gara se ppur azione	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiu ti	Area Ben ifica dei Siti Inquin ati	n. 1 Ord ine del n. 2 Fun zion ari ragionati - A.O. n. G07983 4 del 22 .06.2021 1 - A.O. n. G07983 7 del 22 .06.2021	A Rischio alto	B - Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	B. Modi di vivere lo	Doppia r ev occenza di dati ragguardevoli, quali e d eventi pen ali ed relativo a ragionalmente e a g regi ssi con giudiziari, e r ilevo ch e possib ili eventi risch osi affer enti al p ersonale in qu estione, ass ere affer ente a ssione Regionale, considerato la particolare rilevanza del pr ocesso. Inoltre, un danno di "media" ent ità	Amministr ire i casi di conflitto di interessi	Presenza anche a l tavolo "pre tecnico" convocato dal r esponsa bile del ser vizio, significando a un de re gio gico di int ervento sul luogo l e ggette a pubblico ha l'i ngo ancorabile all p ecedente entro e l tolato 4 degli ulgiti." L di interventi e in qu ellazi per le a ttua dal p ecedente ent e, reg ando altro caso ogni con dizione e pr ecauzione per l ufficio e sull'uso fl l'auto e sul ut e della decisione a suo e							
Contratt	Valut azione delle d ell'Ent e e conflitt i ed ussion ella delle d ell'Ente	Sfavorab ile rispetto a dei r ilevi d ell'Ente ed ne ha ne. A pre fin ale ev entuale ver	Indisponi bilità a ssenza di comp etenza del personale ad detta al processo	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiu ti	Area Ben ifica dei Siti Inquin ati	n. 1 Ord ine del n. 2 Fun zion ari ragionati - A.O. n. G07983 4 del 22 .06.2021 1 - A.O. n. G07983 7 del 22 .06.2021	A Rischio alto	B - Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	B. Modi di vivere lo	Doppia r ev occenza di dati ragguardevoli, quali e d eventi pen ali ed relativo a ragionalmente e a g regi ssi con giudiziari, e r ilevo ch e possib ili eventi risch osi affer enti al p ersonale in qu estione, ass ere affer ente a ssione Regionale, considerato la particolare rilevanza del pr ocesso. Inoltre, un danno di "media" ent ità	Amministr ire i casi di conflitto di interessi	Presenza anche a l tavolo "pre tecnico" convocato dal r esponsa bile del ser vizio, significando a un de re gio gico di int ervento sul luogo l e ggette a pubblico ha l'i ngo ancorabile all p ecedente entro e l tolato 4 degli ulgiti." L di interventi e in qu ellazi per le a ttua dal p ecedente ent e, reg ando altro caso ogni con dizione e pr ecauzione per l ufficio e sull'uso fl l'auto e sul ut e della decisione a suo e							
Contratt	Aggiudicazione p rovvisoria	Sfavorab ile rispetto a dei r ilevi d ell'Ente ed ne ha ne. A pre fin ale ev entuale ver	Gara se ppur azione	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiu ti	Area Ben ifica dei Siti Inquin ati	n. 1 Ord ine del n. 2 Fun zion ari ragionati - A.O. n. G07983 4 del 22 .06.2021 1 - A.O. n. G07983 7 del 22 .06.2021	A Rischio alto	B - Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	B. Modi di vivere lo	Doppia r ev occenza di dati ragguardevoli, quali e d eventi pen ali ed relativo a ragionalmente e a g regi ssi con giudiziari, e r ilevo ch e possib ili eventi risch osi affer enti al p ersonale in qu estione, ass ere affer ente a ssione Regionale, considerato la particolare rilevanza del pr ocesso. Inoltre, un danno di "media" ent ità	Amministr ire i casi di conflitto di interessi	Presenza anche a l tavolo "pre tecnico" convocato dal r esponsa bile del ser vizio, significando a un de re gio gico di int ervento sul luogo l e ggette a pubblico ha l'i ngo ancorabile all p ecedente entro e l tolato 4 degli ulgiti." L di interventi e in qu ellazi per le a ttua dal p ecedente ent e, reg ando altro caso ogni con dizione e pr ecauzione per l ufficio e sull'uso fl l'auto e sul ut e della decisione a suo e							
Contratt	Cessa ffamento della gara	Adozione del provvedim ento di re voca (e verso lato all'ann ullamento gara, e) fino di eventuale l'aggiu dicazio ne in favore di soggetto diverso da quello referen, a pari merito e ne ipotesi p e re ed esercizio ragionevolmente	Conflitto di interesse	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiu ti	Area Ben ifica dei Siti Inquin ati	n. 1 Ord ine del n. 2 Fun zion ari ragionati - A.O. n. G07983 4 del 22 .06.2021 1 - A.O. n. G07983 7 del 22 .06.2021	A Rischio alto	B - Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	B. Modi di vivere lo	Doppia r ev occenza di dati ragguardevoli, quali e d eventi pen ali ed relativo a ragionalmente e a g regi ssi con giudiziari, e r ilevo ch e possib ili eventi risch osi affer enti al p ersonale in qu estione, ass ere affer ente a ssione Regionale, considerato la particolare rilevanza del pr ocesso. Inoltre, un danno di "media" ent ità	Amministr ire i casi di conflitto di interessi	Presenza anche a l tavolo "pre tecnico" convocato dal r esponsa bile del ser vizio, significando a un de re gio gico di int ervento sul luogo l e ggette a pubblico ha l'i ngo ancorabile all p ecedente entro e l tolato 4 degli ulgiti." L di interventi e in qu ellazi per le a ttua dal p ecedente ent e, reg ando altro caso ogni con dizione e pr ecauzione per l ufficio e sull'uso fl l'auto e sul ut e della decisione a suo e							
Contratt	Verifi ca d ei requ isiti a fini d ella stipula del cont ratto	Verifiche in adeguate e ecuzion ti	Gara se ppur azione	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiu ti	Area Ben ifica dei Siti Inquin ati	n. 1 Ord ine del n. 2 Fun zion ari ragionati - A.O. n. G07983 4 del 22 .06.2021 1 - A.O. n. G07983 7 del 22 .06.2021	A Rischio alto	B - Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	B. Modi di vivere lo	Doppia r ev occenza di dati ragguardevoli, quali e d eventi pen ali ed relativo a ragionalmente e a g regi ssi con giudiziari, e r ilevo ch e possib ili eventi risch osi affer enti al p ersonale in qu estione, ass ere affer ente a ssione Regionale, considerato la particolare rilevanza del pr ocesso. Inoltre, un danno di "media" ent ità	Amministr ire i casi di conflitto di interessi	Presenza anche a l tavolo "pre tecnico" convocato dal r esponsa bile del ser vizio, significando a un de re gio gico di int ervento sul luogo l e ggette a pubblico ha l'i ngo ancorabile all p ecedente entro e l tolato 4 degli ulgiti." L di interventi e in qu ellazi per le a ttua dal p ecedente ent e, reg ando altro caso ogni con dizione e pr ecauzione per l ufficio e sull'uso fl l'auto e sul ut e della decisione a suo e							
Contratt	Le esclusioni e le aggiu dicazio ni	Tratta menti d ati ed esiti nelle cam unicazioni	Gara se ppur azione	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiu ti	Area Ben ifica dei Siti Inquin ati	n. 1 Ord ine del n. 2 Fun zion ari ragionati - A.O. n. G07983 4 del 22 .06.2021 1 - A.O. n. G07983 7 del 22 .06.2021	A Rischio alto	B - Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	B. Modi di vivere lo	Doppia r ev occenza di dati ragguardevoli, quali e d eventi pen ali ed relativo a ragionalmente e a g regi ssi con giudiziari, e r ilevo ch e possib ili eventi risch osi affer enti al p ersonale in qu estione, ass ere affer ente a ssione Regionale, considerato la particolare rilevanza del pr ocesso. Inoltre, un danno di "media" ent ità	Amministr ire i casi di conflitto di interessi	Presenza anche a l tavolo "pre tecnico" convocato dal r esponsa bile del ser vizio, significando a un de re gio gico di int ervento sul luogo l e ggette a pubblico ha l'i ngo ancorabile all p ecedente entro e l tolato 4 degli ulgiti." L di interventi e in qu ellazi per le a ttua dal p ecedente ent e, reg ando altro caso ogni con dizione e pr ecauzione per l ufficio e sull'uso fl l'auto e sul ut e della decisione a suo e							
Contratt	Form ulazio ne delle dell'aggiu dicatario e l offerta ne. La stipula del cont ratto	Sfavorab ile rispetto a dei r ilevi d ell'Ente ed ne ha ne. A pre fin ale ev entuale ver	Indisponi bilità a ssenza di comp etenza del personale ad detta al processo	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiu ti	Area Ben ifica dei Siti Inquin ati	n. 1 Ord ine del n. 2 Fun zion ari ragionati - A.O. n. G07983 4 del 22 .06.2021 1 - A.O. n. G07983 7 del 22 .06.2021	A Rischio alto	B - Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	B. Modi di vivere lo	Doppia r ev occenza di dati ragguardevoli, quali e d eventi pen ali ed relativo a ragionalmente e a g regi ssi con giudiziari, e r ilevo ch e possib ili eventi risch osi affer enti al p ersonale in qu estione, ass ere affer ente a ssione Regionale, considerato la particolare rilevanza del pr ocesso. Inoltre, un danno di "media" ent ità	Amministr ire i casi di conflitto di interessi	Presenza anche a l tavolo "pre tecnico" convocato dal r esponsa bile del ser vizio, significando a un de re gio gico di int ervento sul luogo l e ggette a pubblico ha l'i ngo ancorabile all p ecedente entro e l tolato 4 degli ulgiti." L di interventi e in qu ellazi per le a ttua dal p ecedente ent e, reg ando altro caso ogni con dizione e pr ecauzione per l ufficio e sull'uso fl l'auto e sul ut e della decisione a suo e							
Contratt	Esper imenta zione delle d ell'offerta e ed ammi nistrazio ne	Modifi ca e aut orizza ti degli elemen ti del cont ratto d ell'offerta nel bando e di gara o nel capitolato d'oner i (con p arti colare riguardo alla du rata, alla modifica d i prezzi, alla proroga e alle opzioni) e, ove ne ricorrano i presupposti, ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto	Inadeguat ezza e assenza di comp etenza del personale ad detta al processo	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiu ti	Area Ben ifica dei Siti Inquin ati	n. 1 Ord ine del n. 2 Fun zion ari ragionati - A.O. n. G07983 4 del 22 .06.2021 1 - A.O. n. G07983 7 del 22 .06.2021	A Rischio alto	B - Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	B. Modi di vivere lo	Doppia r ev occenza di dati ragguardevoli, quali e d eventi pen ali ed relativo a ragionalmente e a g regi ssi con giudiziari, e r ilevo ch e possib ili eventi risch osi affer enti al p ersonale in qu estione, ass ere affer ente a ssione Regionale, considerato la particolare rilevanza del pr ocesso. Inoltre, un danno di "media" ent ità	Amministr ire i casi di conflitto di interessi	Presenza anche a l tavolo "pre tecnico" convocato dal r esponsa bile del ser vizio, significando a un de re gio gico di int ervento sul luogo l e ggette a pubblico ha l'i ngo ancorabile all p ecedente entro e l tolato 4 degli ulgiti." L di interventi e in qu ellazi per le a ttua dal p ecedente ent e, reg ando altro caso ogni con dizione e pr ecauzione per l ufficio e sull'uso fl l'auto e sul ut e della decisione a suo e							
Contratt	Esper imenta zione e ed ammissi one	Ammissi one di varianti in deroga alle condizi oni di gara	Gara se ppur azione	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiu ti	Area Ben ifica dei Siti Inquin ati	n. 1 Ord ine del n. 2 Fun zion ari ragionati - A.O. n. G07983 4 del 22 .06.2021 1 - A.O. n. G07983 7 del 22 .06.2021	A Rischio alto	B - Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	B. Modi di vivere lo	Doppia r ev occenza di dati ragguardevoli, quali e d eventi pen ali ed relativo a ragionalmente e a g regi ssi con giudiziari, e r ilevo ch e possib ili eventi risch osi affer enti al p ersonale in qu estione, ass ere affer ente a ssione Regionale, considerato la particolare rilevanza del pr ocesso. Inoltre, un danno di "media" ent ità	Amministr ire i casi di conflitto di interessi	Presenza anche a l tavolo "pre tecnico" convocato dal r esponsa bile del ser vizio, significando a un de re gio gico di int ervento sul luogo l e ggette a pubblico ha l'i ngo ancorabile all p ecedente entro e l tolato 4 degli ulgiti." L di interventi e in qu ellazi per le a ttua dal p ecedente ent e, reg ando altro caso ogni con dizione e pr ecauzione per l ufficio e sull'uso fl l'auto e sul ut e della decisione a suo e							
Contratt	Verifi che e ri cezio ni e ssecuzione	Sfavorab ile rispetto a dei r ilevi d ell'Ente ed ne ha ne. A pre fin ale ev entuale ver	Inadeguat ezza e assenza di comp etenza del personale ad detta al processo	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiu ti	Area Ben ifica dei Siti Inquin ati	n. 1 Ord ine del n. 2 Fun zion ari ragionati - A.O. n. G07983 4 del 22 .06.2021 1 - A.O. n. G07983 7 del 22 .06.2021	A Rischio alto	B - Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	B. Modi di vivere lo	Doppia r ev occenza di dati ragguardevoli, quali e d eventi pen ali ed relativo a ragionalmente e a g regi ssi con giudiziari, e r ilevo ch e possib ili eventi risch osi affer enti al p ersonale in qu estione, ass ere affer ente a ssione Regionale, considerato la particolare rilevanza del pr ocesso. Inoltre, un danno di "media" ent ità	Amministr ire i casi di conflitto di interessi	Presenza anche a l tavolo "pre tecnico" convocato dal r esponsa bile del ser vizio, significando a un de re gio gico di int ervento sul luogo l e ggette a pubblico ha l'i ngo ancorabile all p ecedente entro e l tolato 4 degli ulgiti." L di interventi e in qu ellazi per le a ttua dal p ecedente ent e, reg ando altro caso ogni con dizione e pr ecauzione per l ufficio e sull'uso fl l'auto e sul ut e della decisione a suo e							

Contenit	Condizi ne di disponibilità e di validità di un titolo di viaggio o di un abbonamento Il titolo di viaggio è dotato di una data di scadenza oltre la quale non può più essere utilizzato? Esiste un sistema di controllo della validità dei titoli di viaggio? Se sì, quale?	Misure atte a limitare la discrezionalità nell'applicazione di norme, attraverso la creazione di prassi	Individuazione di misure per garantire la trasparenza dell'attività amministrativa	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente PAL n. 2 Funzionari regionali - A.D. n. G07983 del 22.06.2021 1 - A.D. n. G07983 7 del 22.06.2021	A Rischio alto	B - Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	B Rischio medio	B - Rischi residuali	Doppio livello di controllo: il primo livello è costituito dal Responsabile del procedimento, che verifica la correttezza e la completezza dei dati e dei documenti presentati dai soggetti richiedenti. Il secondo livello è rappresentato dal Direttore della Direzione Regionale, che esercita un controllo di legittimità e di merito sugli atti predisposti, assicurando così la separazione tra chi istruisce la pratica e chi la approva. Questo doppio livello riduce significativamente il rischio di errori o di favoritismi, garantendo che ogni decisione sia conforme alla normativa vigente e alle direttive regionali.	Amministrazione trasparente	Per assicurare anche a Cittadini e Imprese non "addetti ai lavori" la piena comprensione delle modalità di accesso ai servizi, delle tariffe e delle condizioni di utilizzo, la Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti e dell'Economia Circolare ha predisposto una Carta dei Servizi, che illustra in modo chiaro e trasparente tutte le informazioni necessarie per conoscere e usufruire correttamente dei servizi offerti dagli impianti regionali. La Carta dei Servizi è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio, nella sezione dedicata alla Direzione, ed è aggiornata periodicamente per riflettere eventuali modifiche normative, tecniche o organizzative. Essa rappresenta uno strumento fondamentale per garantire ai cittadini e alle imprese la possibilità di esercitare un controllo diffuso sull'operato della Direzione e di segnalare eventuali criticità o suggerimenti per il miglioramento del servizio.					
Contenit	Gestione e delle condizioni per l'accesso ai servizi	Misure volte a limitare l'esercizio della discrezionalità nell'applicazione di norme, attraverso la creazione di prassi	Individuazione di misure per garantire la trasparenza dell'attività amministrativa	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente PAL n. 2 Funzionari regionali - A.D. n. G07983 del 22.06.2021 1 - A.D. n. G07983 7 del 22.06.2021	A Rischio alto	B - Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	B Rischio medio	B - Rischi residuali	Doppio livello di controllo: il primo livello è costituito dal Responsabile del procedimento, che verifica la correttezza e la completezza dei dati e dei documenti presentati dai soggetti richiedenti. Il secondo livello è rappresentato dal Direttore della Direzione Regionale, che esercita un controllo di legittimità e di merito sugli atti predisposti, assicurando così la separazione tra chi istruisce la pratica e chi la approva. Questo doppio livello riduce significativamente il rischio di errori o di favoritismi, garantendo che ogni decisione sia conforme alla normativa vigente e alle direttive regionali. La Carta dei Servizi è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio, nella sezione dedicata alla Direzione, ed è aggiornata periodicamente per riflettere eventuali modifiche normative, tecniche o organizzative. Essa rappresenta uno strumento fondamentale per garantire ai cittadini e alle imprese la possibilità di esercitare un controllo diffuso sull'operato della Direzione e di segnalare eventuali criticità o suggerimenti per il miglioramento del servizio.	Amministrazione trasparente	Per assicurare anche a Cittadini e Imprese non "addetti ai lavori" la piena comprensione delle modalità di accesso ai servizi, delle tariffe e delle condizioni di utilizzo, la Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti e dell'Economia Circolare ha predisposto una Carta dei Servizi, che illustra in modo chiaro e trasparente tutte le informazioni necessarie per conoscere e usufruire correttamente dei servizi offerti dagli impianti regionali. La Carta dei Servizi è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio, nella sezione dedicata alla Direzione, ed è aggiornata periodicamente per riflettere eventuali modifiche normative, tecniche o organizzative. Essa rappresenta uno strumento fondamentale per garantire ai cittadini e alle imprese la possibilità di esercitare un controllo diffuso sull'operato della Direzione e di segnalare eventuali criticità o suggerimenti per il miglioramento del servizio.					
Contenit	Effettuazione di pagamenti in contanti	Misure volte a limitare l'esercizio della discrezionalità nell'applicazione di norme, attraverso la creazione di prassi	Conflitto di interessi	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente PAL n. 2 Funzionari regionali - A.D. n. G07983 del 22.06.2021 1 - A.D. n. G07983 7 del 22.06.2021	A Rischio alto	B - Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	B Rischio medio	B - Rischi residuali	Doppio livello di controllo: il primo livello è costituito dal Responsabile del procedimento, che verifica la correttezza e la completezza dei dati e dei documenti presentati dai soggetti richiedenti. Il secondo livello è rappresentato dal Direttore della Direzione Regionale, che esercita un controllo di legittimità e di merito sugli atti predisposti, assicurando così la separazione tra chi istruisce la pratica e chi la approva. Questo doppio livello riduce significativamente il rischio di errori o di favoritismi, garantendo che ogni decisione sia conforme alla normativa vigente e alle direttive regionali. La Carta dei Servizi è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio, nella sezione dedicata alla Direzione, ed è aggiornata periodicamente per riflettere eventuali modifiche normative, tecniche o organizzative. Essa rappresenta uno strumento fondamentale per garantire ai cittadini e alle imprese la possibilità di esercitare un controllo diffuso sull'operato della Direzione e di segnalare eventuali criticità o suggerimenti per il miglioramento del servizio.	Amministrazione trasparente	Per assicurare anche a Cittadini e Imprese non "addetti ai lavori" la piena comprensione delle modalità di accesso ai servizi, delle tariffe e delle condizioni di utilizzo, la Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti e dell'Economia Circolare ha predisposto una Carta dei Servizi, che illustra in modo chiaro e trasparente tutte le informazioni necessarie per conoscere e usufruire correttamente dei servizi offerti dagli impianti regionali. La Carta dei Servizi è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio, nella sezione dedicata alla Direzione, ed è aggiornata periodicamente per riflettere eventuali modifiche normative, tecniche o organizzative. Essa rappresenta uno strumento fondamentale per garantire ai cittadini e alle imprese la possibilità di esercitare un controllo diffuso sull'operato della Direzione e di segnalare eventuali criticità o suggerimenti per il miglioramento del servizio.					
Contenit	Procedimenti di rilascio di autorizzazioni, permessi o licenze Attività che richiedono l'ottenimento di autorizzazioni, permessi o licenze per essere svolte, come la vendita di alcolici, la gestione di strutture ricettive o l'esercizio di determinate professioni	Misure di controllo finalizzate a verificare l'effettiva corrispondenza tra quanto dichiarato dai soggetti richiedenti e quanto accertato durante le fasi istruttorie e di verifica	Codice di comportamento	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente PAL n. 2 Funzionari regionali - A.D. n. G07983 del 22.06.2021 1 - A.D. n. G07983 7 del 22.06.2021	A Rischio alto	B - Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	B Rischio medio	B - Rischi residuali	Doppio livello di controllo: il primo livello è costituito dal Responsabile del procedimento, che verifica la correttezza e la completezza dei dati e dei documenti presentati dai soggetti richiedenti. Il secondo livello è rappresentato dal Direttore della Direzione Regionale, che esercita un controllo di legittimità e di merito sugli atti predisposti, assicurando così la separazione tra chi istruisce la pratica e chi la approva. Questo doppio livello riduce significativamente il rischio di errori o di favoritismi, garantendo che ogni decisione sia conforme alla normativa vigente e alle direttive regionali. La Carta dei Servizi è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio, nella sezione dedicata alla Direzione, ed è aggiornata periodicamente per riflettere eventuali modifiche normative, tecniche o organizzative. Essa rappresenta uno strumento fondamentale per garantire ai cittadini e alle imprese la possibilità di esercitare un controllo diffuso sull'operato della Direzione e di segnalare eventuali criticità o suggerimenti per il miglioramento del servizio.	Amministrazione trasparente	Per assicurare anche a Cittadini e Imprese non "addetti ai lavori" la piena comprensione delle modalità di accesso ai servizi, delle tariffe e delle condizioni di utilizzo, la Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti e dell'Economia Circolare ha predisposto una Carta dei Servizi, che illustra in modo chiaro e trasparente tutte le informazioni necessarie per conoscere e usufruire correttamente dei servizi offerti dagli impianti regionali. La Carta dei Servizi è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio, nella sezione dedicata alla Direzione, ed è aggiornata periodicamente per riflettere eventuali modifiche normative, tecniche o organizzative. Essa rappresenta uno strumento fondamentale per garantire ai cittadini e alle imprese la possibilità di esercitare un controllo diffuso sull'operato della Direzione e di segnalare eventuali criticità o suggerimenti per il miglioramento del servizio.					
Contenit	Gestione e di attività a elevata discrezionalità, caratterizzate da un ampio margine di valutazione da parte dell'operatore, che può influenzare l'esito del procedimento. Esempi includono la gestione di appalti pubblici, la concessione di sovvenzioni o la valutazione di progetti	Misure volte a garantire la rotazione del personale addetto alle attività più esposte a rischio corruttivo, al fine di prevenire la creazione di relazioni consolidate che possano compromettere l'imparzialità	Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage)	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente PAL n. 2 Funzionari regionali - A.D. n. G07983 del 22.06.2021 1 - A.D. n. G07983 7 del 22.06.2021	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C - Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	B Rischio medio	B Rischio medio	B - Rischi residuali	Doppio livello di controllo: il primo livello è costituito dal Responsabile del procedimento, che verifica la correttezza e la completezza dei dati e dei documenti presentati dai soggetti richiedenti. Il secondo livello è rappresentato dal Direttore della Direzione Regionale, che esercita un controllo di legittimità e di merito sugli atti predisposti, assicurando così la separazione tra chi istruisce la pratica e chi la approva. Questo doppio livello riduce significativamente il rischio di errori o di favoritismi, garantendo che ogni decisione sia conforme alla normativa vigente e alle direttive regionali. La Carta dei Servizi è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio, nella sezione dedicata alla Direzione, ed è aggiornata periodicamente per riflettere eventuali modifiche normative, tecniche o organizzative. Essa rappresenta uno strumento fondamentale per garantire ai cittadini e alle imprese la possibilità di esercitare un controllo diffuso sull'operato della Direzione e di segnalare eventuali criticità o suggerimenti per il miglioramento del servizio.	Amministrazione trasparente	Per assicurare anche a Cittadini e Imprese non "addetti ai lavori" la piena comprensione delle modalità di accesso ai servizi, delle tariffe e delle condizioni di utilizzo, la Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti e dell'Economia Circolare ha predisposto una Carta dei Servizi, che illustra in modo chiaro e trasparente tutte le informazioni necessarie per conoscere e usufruire correttamente dei servizi offerti dagli impianti regionali. La Carta dei Servizi è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio, nella sezione dedicata alla Direzione, ed è aggiornata periodicamente per riflettere eventuali modifiche normative, tecniche o organizzative. Essa rappresenta uno strumento fondamentale per garantire ai cittadini e alle imprese la possibilità di esercitare un controllo diffuso sull'operato della Direzione e di segnalare eventuali criticità o suggerimenti per il miglioramento del servizio.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio											VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Aree di rischio (specificare la denominazione dell'area di rischio inserendo il processo di riferimento)	Processo (specificare per ciascun evento del processo sono già stati elencati nel catalogo dei processi)	Eventi rischiosi (in caso di pluralità di eventi rischiosi relativi allo stesso catalogo del processo indicarli singolarmente)	Cause dell'evento rischioso (specificare la causa dell'evento rischioso corrispondente nella relativa voce del catalogo del processo)	Direzione/Agenzia/Ufficio interno/esterno responsabile del processo (specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	Area/Ufficio dell'Staff (specificare l'Area/Ufficio/Staff responsabile del processo dell'attuazione delle misure	Denominazione Incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento	Ritenuta esterna del processo	Livello di discrezionalità del processo (processo di attuazione di norme e/o regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure/Protocolli da disciplinare/evento)	Complessità del processo (articolato in processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?)	Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio	Nell'ultimo triennio siamo stati destinatari di atti di stampa hanno riguardato eventi corruttivi/eventi pericolosi/e analisi? Per segnalazioni o interrogazioni/quelle ricevute. Il rischio riguarda procedure di whistleblowing ma anche quelle generate dall'ufficio relazioni con il pubblico (URP) per esempio via mail di Customer satisfaction.	Ha casi giudiziari e/o disciplinari: Utilizzare i dati sui procedimenti giudiziari e/o disciplinari disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di rinvio a giudizio, richieste di archiviazione, ecc.) a carico dei dipendenti (dirigenti e dipendenti) per fenomeni corruttivi e/o per reati contro la P.A. Indicare anche eventuali procedimenti aperti per responsabilità amministrativa/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici/eventi di processo	Nei casi di verifica di eventi rischiosi legati al processo in analisi, il coinvolgimento di risorse interne (personale interno all'ufficio competente, personale di altri uffici, personale di vertice) o esterne (soggetti esterni all'amministrazione)	Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/Ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo? (Il processo coinvolge l'attività di più uffici/di cosa ne Pertinenti dotta di personale impiegato nell'area/Ufficio coinvolti)	A seguito di controlli successivi sull'attuazione degli atti/Casi di forma di controllo effettuati sul competenti (organi esterni (Collegio dei conti, Guardia di Finanza…) nell'ultimo anno di processo.	A seguito di eventi rischiosi legati al processo sono stati posti in essere provvedimenti disciplinari? Se sì, quali? (Es: sospensione dal servizio, licenziamento, ecc.)	Giudizio sintetico N.B.: L'aggiornamento anche a cadenza annuale dei valori proposti per ciascun indicatore), che porta alla valutazione complessiva del livello di rischio (ALTO, MEDIO o BASSO), deve essere adeguatamente motivato alla luce dei dati e delle evidenze disponibili e non può essere il risultato di semplici calcoli matematici	L'attuazione di misure specifiche e ulteriori consente una riduzione del rischio?	Misura generale (obbligatoria in gradi di prevenire gli eventi rischiosi relativi al processo	Specifiche e/o misure generali previsti	Misure specifiche	Principali modalità di attuazione delle misure specifiche	Tempi per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio delle misure specifiche e/o ulteriori attesi	NOTE
							C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Si precisa che l'attuazione delle misure di trattamento del rischio è ritenuta adeguata	Trasparenza	Migliorare l'efficacia e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso piena conoscenza e della doverosità dell'amministrazione e della responsabilità per il loro corretto svolgimento						
Contratti Pubblici	Analisi e definizione del fabbisogno	Definizione e del fabbisogno con riferimento a criteri di efficacia/efficacia/economicità	Assenza di preventiva e inadeguata ricerca di trasparenza	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Area Politiche di Integrazione sociale Tutela della Minoranza Area Famiglie, Minori e Persone Fragili	A.O. n. GR 8289 del 2021 Posizione organizzativa B.7 "Ausilio Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A.O. n. 01 0321 del 27.01.21 Posizione Organizzativa B.6 "Ausilio "Interventi per la tutela di minori"	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	Si precisa che l'attuazione delle misure di trattamento del rischio è ritenuta adeguata	Trasparenza	Migliorare l'efficacia e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso piena conoscenza e della doverosità dell'amministrazione e della responsabilità per il loro corretto svolgimento						
Contratti Pubblici	Indicazione del disciplinare di gara ovvero di un qualsiasi documento che ne faccia le veci che individui requisiti e criteri di partecipazione e di aggiudicazione della gara, in modo da favorire un'impresa	Uso improprio della discrezionalità nella definizione dei requisiti di gara, ovvero la loro incoerenza rispetto all'oggetto dell'appalto, con l'obiettivo di favorire un'impresa	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Area Politiche di Integrazione sociale Tutela della Minoranza Area Famiglie, Minori e Persone Fragili	A.O. n. GR 8289 del 2021 Posizione organizzativa B.7 "Ausilio Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A.O. n. 01 0321 del 27.01.21 Posizione Organizzativa B.6 "Ausilio "Interventi per la tutela di minori"	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	Si precisa che l'attuazione delle misure di trattamento del rischio è ritenuta adeguata	Trasparenza	Migliorare l'efficacia e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso piena conoscenza e della doverosità dell'amministrazione e della responsabilità per il loro corretto svolgimento						
Contratti Pubblici	Nomina del responsabile del procedimento	Nomina del responsabile del procedimento in rapporto di compiacenza rispetto a interessi particolari	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Area Politiche di Integrazione sociale Tutela della Minoranza Area Famiglie, Minori e Persone Fragili	A.O. n. GR 8289 del 2021 Posizione organizzativa B.7 "Ausilio Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A.O. n. 01 0321 del 27.01.21 Posizione Organizzativa B.6 "Ausilio "Interventi per la tutela di minori"	A. Rischio alto	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	Si precisa che l'attuazione delle misure di trattamento del rischio è ritenuta adeguata	Tipologia d'intervento studiata dalla media e non pubblica e/o attraverso i vincoli e/o norme Piano Triennale di Misure per l'Anticorruzione e per la trasparenza	Aumento dei controlli Conflitto di interessi	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi				
Contratti Pubblici	Individuazione delle strumento/istituto per l'affidamento	Mancata definizione degli adempimenti a carico dell'operatore economico nella documentazione di gara	Mancanza di Trasparenza	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Area Politiche di Integrazione sociale Tutela della Minoranza Area Famiglie, Minori e Persone Fragili	A.O. n. GR 8289 del 2021 Posizione organizzativa B.7 "Ausilio Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A.O. n. 01 0321 del 27.01.21 Posizione Organizzativa B.6 "Ausilio "Interventi per la tutela di minori"	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	Si precisa che l'attuazione delle misure di trattamento del rischio è ritenuta adeguata	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri volti a rendere trasparente la scelta e a semplificazione delle informazioni.						
Contratti Pubblici	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Individuazione non coerente con l'oggetto e la consistenza fra quanto richiesto e quanto necessario	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Area Politiche di Integrazione sociale Tutela della Minoranza Area Famiglie, Minori e Persone Fragili	A.O. n. GR 8289 del 2021 Posizione organizzativa B.7 "Ausilio Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A.O. n. 01 0321 del 27.01.21 Posizione Organizzativa B.6 "Ausilio "Interventi per la tutela di minori"	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	Si precisa che l'attuazione delle misure di trattamento del rischio è ritenuta adeguata	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri volti a rendere trasparente la scelta e a semplificazione delle informazioni.						
Contratti Pubblici	Determinazione dell'importo del contratto	Determinazione dell'importo che consente l'utilizzo di procedure negoziate e affidamenti diretti	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Area Politiche di Integrazione sociale Tutela della Minoranza Area Famiglie, Minori e Persone Fragili	A.O. n. GR 8289 del 2021 Posizione organizzativa B.7 "Ausilio Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A.O. n. 01 0321 del 27.01.21 Posizione Organizzativa B.6 "Ausilio "Interventi per la tutela di minori"	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	Si precisa che l'attuazione delle misure di trattamento del rischio è ritenuta adeguata	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri volti a rendere trasparente la scelta e a semplificazione delle informazioni.						
Contratti Pubblici	predisposizione di altre documenti di cui inclusi il capitolato	Introduzione di criteri di valutazione di ammissione di un punteggio (tecnici ed economici) che non tiene conto in modo effettivo e oggettivo la concorrenza	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Area Politiche di Integrazione sociale Tutela della Minoranza Area Famiglie, Minori e Persone Fragili	A.O. n. GR 8289 del 2021 Posizione organizzativa B.7 "Ausilio Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A.O. n. 01 0321 del 27.01.21 Posizione Organizzativa B.6 "Ausilio "Interventi per la tutela di minori"	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	Si precisa che l'attuazione delle misure di trattamento del rischio è ritenuta adeguata	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri volti a rendere trasparente la scelta e a semplificazione delle informazioni.						
Contratti Pubblici	definizione dei criteri di partecipazione, nel criteri di aggiudicazione e nei criteri di attribuzione del punteggio.	Introduzione di criteri di valutazione di ammissione di un punteggio (tecnici ed economici) che non tiene conto in modo effettivo e oggettivo la concorrenza	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Area Politiche di Integrazione sociale Tutela della Minoranza Area Famiglie, Minori e Persone Fragili	A.O. n. GR 8289 del 2021 Posizione organizzativa B.7 "Ausilio Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A.O. n. 01 0321 del 27.01.21 Posizione Organizzativa B.6 "Ausilio "Interventi per la tutela di minori"	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	Si precisa che l'attuazione delle misure di trattamento del rischio è ritenuta adeguata	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri volti a rendere trasparente la scelta e a semplificazione delle informazioni.						

Contratti Pubblici	la pubblicazione dei bandi e la gestione delle informazioni complementari	Nomina di commissari in conflitto di interessi e principi di segretezza dei nominativi	Gli organi di provenienza politica interagiscono al competente Esercizio prerogative ad esclusione della segnalazione di un processo da parte di politici o gruppi politici	Direzione regionale per l'Educazione e scuola	Area Pubblica di Integrazione sociale e Salvaguardia Minorenne	A.O. n. GI/8289 del 2021 Posizione organizzativa di 2° fascia Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A. O. n. G13321 del 2021 Posizione Organizzativa di 1° fascia "Interventi per la tutela dei minori"	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	G. Rischio medio	Tipologia di terreno lo studio tende a voler privilegiare un orientamento a carattere preventivo e non repressivo, quindi la misura per l'uso dell'istituto è ritenuta adeguata	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri sull'interno e trasparenti e la piena applicazione delle informazioni.						
Contratti Pubblici	la flessione di determinati per la decorrenza della offerta	acquisizione ed domande false/corrette	mancanza di trasparenza	Direzione regionale per l'Educazione e scuola	Area Pubblica di Integrazione sociale e Salvaguardia Minorenne Area Famiglie, Minori e Persone Fragili	A.O. n. GI/8289 del 2021 Posizione organizzativa di 2° fascia Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A. O. n. G13321 del 2021 Posizione Organizzativa di 1° fascia "Interventi per la tutela dei minori"	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	I. Rischio basso	Tipologia di terreno lo studio tende a voler privilegiare un orientamento a carattere preventivo e non repressivo, quindi la misura per l'uso dell'istituto è ritenuta adeguata	Trasparenza	Maggiore chiarezza e trasparenza nella pianificazione dell'amministrazione e nella gestione dei rapporti con altre amministrazioni e con i cittadini						
Contratti Pubblici	la nomina della commissione di gara	alla scelta del processo di valutazione	mancanza di competenze interne per la valutazione di alcuni aspetti e quindi ricorso a terzi particolarmente innovativi	Direzione regionale per l'Educazione e scuola	Area Pubblica di Integrazione sociale e Salvaguardia Minorenne Area Famiglie, Minori e Persone Fragili	A.O. n. GI/8289 del 2021 Posizione organizzativa di 2° fascia Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A. O. n. G13321 del 2021 Posizione Organizzativa di 1° fascia "Interventi per la tutela dei minori"	B. Rischio medio	B Rischio medio	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	Tipologia di terreno lo studio tende a voler privilegiare un orientamento a carattere preventivo e non repressivo, quindi la misura per l'uso dell'istituto è ritenuta adeguata	Cultura e Competenze	Rispetto dei doveri sociali e dei limiti di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.						
Contratti Pubblici	la gestione delle varianti di gara	Alterazione e omissione di controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti.	Gli organi di provenienza politica interagiscono al competente Esercizio prerogative ad esclusione della segnalazione di un processo da parte di politici o gruppi. Sono responsabilizzazione interna.	Direzione regionale per l'Educazione e scuola	Commissione di valutazione	Normativa nazionale (Dgs. 163/2006 e 4. lgs 50/2016) e regionale	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	G. Rischio medio	Tipologia di terreno lo studio tende a voler privilegiare un orientamento a carattere preventivo e non repressivo, quindi la misura per l'uso dell'istituto è ritenuta adeguata	Trasparenza	Maggiore chiarezza e trasparenza nella pianificazione dell'amministrazione e nella gestione dei rapporti con altre amministrazioni e con i cittadini						
Contratti Pubblici	la verifica dei requisiti di partecipazione	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per favorire terzi	Scarsa responsabilizzazione interna	Direzione regionale per l'Educazione e scuola	Commissione di valutazione	Normativa nazionale (Dgs. 163/2006 e 4. lgs 50/2016) e regionale	B. Rischio medio	B Rischio medio	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	G. Rischio medio	Tipologia di terreno lo studio tende a voler privilegiare un orientamento a carattere preventivo e non repressivo, quindi la misura per l'uso dell'istituto è ritenuta adeguata	Cultura e Competenze	Rispetto dei doveri sociali e dei limiti di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.						
Contratti Pubblici	verifica dei requisiti e dei criteri di valutazione	Alterazione e omissione di controlli e delle verifiche al fine di favorire una soggetto privo dei requisiti.	Interazione di esterni finalizzata a forme di collaborazione interna ma dopo la delibera della Giunta	Direzione regionale per l'Educazione e scuola	Area Pubblica di Integrazione sociale e Salvaguardia Minorenne Area Famiglie, Minori e Persone Fragili	A.O. n. GI/8289 del 2021 Posizione organizzativa di 2° fascia Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A. O. n. G13321 del 2021 Posizione Organizzativa di 1° fascia "Interventi per la tutela dei minori"	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	G. Rischio medio	Tipologia di terreno lo studio tende a voler privilegiare un orientamento a carattere preventivo e non repressivo, quindi la misura per l'uso dell'istituto è ritenuta adeguata	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri sull'interno e trasparenti, la piena applicazione delle informazioni e garantisce la Sanità della scelta.						
Contratti Pubblici	la esclusione e le aggiudicazioni	possibilità che i componenti delle varie fasi siano attivati per favorire terzi. Taggiudicatario e favorire gli operatori economici che vengono meno agli obblighi	Gli organi di provenienza politica interagiscono al competente Esercizio prerogative ad esclusione della segnalazione di un processo da parte di politici o gruppi. Sono responsabilizzazione interna.	Direzione regionale per l'Educazione e scuola	Area Pubblica di Integrazione sociale e Salvaguardia Minorenne Area Famiglie, Minori e Persone Fragili	A.O. n. GI/8289 del 2021 Posizione organizzativa di 2° fascia Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A. O. n. G13321 del 2021 Posizione Organizzativa di 1° fascia "Interventi per la tutela dei minori"	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	I. Rischio basso	Particolare attenzione viene data dal legislatore amministrativo	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri sull'interno e trasparenti e la piena applicazione delle informazioni.						
Contratti Pubblici	la formalizzazione e dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	ricorso di terzi per vizi	dilazione dei tempi	Direzione regionale per l'Educazione e scuola	Area Pubblica di Integrazione sociale e Salvaguardia Minorenne Area Famiglie, Minori e Persone Fragili	A.O. n. GI/8289 del 2021 Posizione organizzativa di 2° fascia Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A. O. n. G13321 del 2021 Posizione Organizzativa di 1° fascia "Interventi per la tutela dei minori"	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	I. Rischio basso	Particolare attenzione viene data dal legislatore amministrativo	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri sull'interno e trasparenti e la piena applicazione delle informazioni.						
Contratti Pubblici	previsione e definizione varianti	Alterazione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'aggiudicatario di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara, o di remunerare prestazioni extra non previste dal contratto originario, attraverso la sospensione dell'esecuzione del lavoro e del servizio durante i tempi di attesa della realizzazione di quanto di variante.	carenza nella progettazione di ogni indicatori di assessment e mancata stesura gare etc	Direzione regionale per l'Educazione e scuola	Area Pubblica di Integrazione sociale e Salvaguardia Minorenne Area Famiglie, Minori e Persone Fragili	A.O. n. GI/8289 del 2021 Posizione organizzativa di 2° fascia Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A. O. n. G13321 del 2021 Posizione Organizzativa di 1° fascia "Interventi per la tutela dei minori"	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	I. Rischio basso	Particolare attenzione viene data dalla normativa	Formazione	La formazione consente di acquisire le competenze che si presentano e consentono di assumere decisioni e favorisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo						
Contratti Pubblici	procedimento di verifica della corretta esecuzione, a partire dalla determinazione di approvazione del progetto esecutivo, e dell'ammissione del Direttore di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché relativa alla successiva liquidazione del lavoro e/o servizio e/o fornitura eseguiti dall'esecutore.	Mancata o inadeguata verifiche	Carenza di personale tecnico adeguato per il competente	Direzione regionale per l'Educazione e scuola	Area Pubblica di Integrazione sociale e Salvaguardia Minorenne Area Famiglie, Minori e Persone Fragili	A.O. n. GI/8289 del 2021 Posizione organizzativa di 2° fascia Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A. O. n. G13321 del 2021 Posizione Organizzativa di 1° fascia "Interventi per la tutela dei minori"	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	I. Rischio basso	Particolare attenzione viene data dalla normativa	Formazione	La formazione consente di acquisire le competenze che si presentano e consentono di assumere decisioni e favorisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo						

AREE DI RISCHIO, PROCESSI e LUOGHI							Indicatori di stima del livello di rischio												VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione								
Aree di rischio (specificare le denominazioni delle aree di rischio inserite nel Piano di gestione del rischio)	Processo (specificare per ciascuna area di rischio il processo o i processi che danno luogo al rischio)	Evento rischioso (in caso di più attività di uno stesso tipo di processo si può descrivere un solo evento rischioso)	Causa dell'evento rischioso (specificare la causa all'interno della quale corre gli eventi descritti nella colonna del catalogo dei processi)	Direzione/Ufficio/Agenzia in cui si svolge il processo (specificare la Direzione/Ufficio/Agenzia di appartenenza)	Area/Ufficio/Unità di Staff (specificare l'Area/Ufficio/Unità di appartenenza nella quale è ricondotto il processo o dell'articolazione della direzione)	Concorso con soggetti esterni (P.O. esterni ed eventuale direzione/area esterna responsabile del processo e della relativa direzione)	Rilevanza esterna del processo	Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA stimato sul processo	Manifestazione di eventi corruttivi in passato: il processo è stato oggetto di attività giudiziale o disciplinare?	Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio	Sono stati rilevati scostamenti significativi da quanto pianificato nel precedente anno in tema di trattamento del rischio?	Se sì, quali gli indicatori utilizzati?	Impatto economico: nell'ultimo anno il responsabile del processo ha subito sentenze sfavorevoli in relazione a fenomeni corruttivi?	Impatto reputazionale: nell'ultimo anno sono stati pubblicati articoli di stampa aventi ad oggetto episodi corruttivi che hanno coinvolto il responsabile del processo?	Impatto organizzativo: il responsabile del processo ricopre posizioni organizzative?	Impatto economico: nell'ultimo anno il responsabile del processo è stato destinatario di provvedimenti giudiziali per responsabilità amministrativa?	Impatto reputazionale: nell'ultimo anno il responsabile del processo è stato destinatario di provvedimenti giudiziali per responsabilità amministrativa?	I controlli di cui sono già dotati i processi sono tali da ridurre significativamente il rischio?	Giudizi sintetico: N.B.: E' opportuno evidenziare in tale valutazione complessiva del livello di rischio i controlli già previsti per ridurre il rischio, in quanto indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo rispetto a quello quantitativo (Ernst "l'esposizione al rischio è stimata in base a misure di natura valutazione di giudizio qualitativa espresse sulla base di considerazioni autorevoli, esperienze concrete, dati statistici, ecc. Il giudizio sintetico è motivato tramite l'indicazione sintetica delle considerazioni che hanno condotto alla valutazione, degli indicatori ritenuti più significativi e dei dati e delle informazioni principali elaborate. Il giudizio sintetico non può essere meramente matematico, ma deve essere il risultato di una ponderata valutazione complessiva, che tenga conto anche di fattori non misurabili numericamente, ma rilevanti per la specifica situazione organizzativa in esame. Il giudizio sintetico deve essere adeguatamente motivato, dando conto del ragionamento logico seguito e delle ragioni per le quali si è ritenuto di dare prevalenza ad alcuni indicatori piuttosto che ad altri. Il giudizio sintetico deve essere il più possibile ancorato a dati, dei quali deve essere fornita adeguata rappresentazione. Ove non siano disponibili dati oggettivi, il giudizio sintetico deve essere ancorato a valutazioni soggettive fondate su criteri di ragionevolezza, prudenza e non arbitrarietà, tenendo conto anche di fattori non misurabili numericamente, ma rilevanti per la specifica situazione organizzativa in esame. Il giudizio sintetico deve essere adeguatamente motivato, dando conto del ragionamento logico seguito e delle ragioni per le quali si è ritenuto di dare prevalenza ad alcuni indicatori piuttosto che ad altri. Il giudizio sintetico non può essere meramente matematico, ma deve essere il risultato di una ponderata valutazione complessiva, che tenga conto anche di fattori non misurabili numericamente, ma rilevanti per la specifica situazione organizzativa in esame. Il giudizio sintetico deve essere adeguatamente motivato, dando conto del ragionamento logico seguito e delle ragioni per le quali si è ritenuto di dare prevalenza ad alcuni indicatori piuttosto che ad altri.	Indicare il livello di esposizione al rischio della misura in esame applicata	Misure generali: obbligatorie (eg. codici di comportamento) e ulteriori (eg. rotazione relativa al processo)	Specificare come la misura generale prevista è stata/sarà attuata	Misure specifiche	Principali modalità di attuazione della misura specifica	Tempistica per l'attuazione della misura specifica	Indicatori di monitoraggio della misura specifica e valori attesi	NOTE
Contratti Pubblici	analisi e definizione della fabbisogni	definizione e di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di favorire interessi particolari (compreso quello di interesse di soggetti pubblici della stessa stazione o di altre amministrazioni operative in ambito economico)	Mancanza di trasparenza. Fattori indeterminati (gruppi di pressione)	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Direttore, non è presente nessuna assegnazione di risorse di P.O.	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Obbligo di astensione per il responsabile del procedimento/Direttore in completa assenza di conflitti di interesse	Azioni concrete in caso di conflitti di interesse	L'astensione in caso di conflitto di interesse impedisce la decisione di utilizzare l'affidamento pubblico. Il provvedimento è motivato e dato atto che comparazione tra più soluzioni alternative è stata condotta						
Contratti Pubblici	analisi e definizione della fabbisogni	definizione e di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di favorire interessi particolari (compreso quello di interesse di soggetti pubblici della stessa stazione o di altre amministrazioni operative in ambito economico)	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle risorse	In caso di posizione di P. Tecnico determ. N. G07976 del 21/07/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina e del conflitto di interesse ex ante rilevanza esterni	Trasparenza	Trasparenza del procedimento						
Contratti Pubblici	analisi e definizione della fabbisogni	definizione e di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di favorire interessi particolari (compreso quello di interesse di soggetti pubblici della stessa stazione o di altre amministrazioni operative in ambito economico)	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle risorse	2.0	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina e del conflitto di interesse ex ante rilevanza esterni	Trasparenza	I principi di trasparenza contenuti nel codice di comportamento						
Contratti Pubblici	redazione e aggiornamento dei programmi triennale e degli aggiornamenti annuali	interpretazioni pilotate in ed aggiornamenti degli strumenti di programmazione	Mancanza di trasparenza. Fattori indeterminati (gruppi di pressione)	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Direttore, non è presente nessuna assegnazione di risorse di P.O.	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Obbligo di astensione per il responsabile del procedimento/Direttore in completa assenza di conflitti di interesse	Azioni concrete in caso di conflitti di interesse	L'astensione in caso di conflitto di interesse impedisce la decisione di utilizzare l'affidamento pubblico. Il provvedimento è motivato e dato atto che comparazione tra più soluzioni alternative è stata condotta						
Contratti Pubblici	redazione e aggiornamento dei programmi triennale e degli aggiornamenti annuali	interpretazioni pilotate in ed aggiornamenti degli strumenti di programmazione	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	In caso di posizione di P. Tecnico determ. N. G07976 del 21/07/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La pubblicazione degli atti nell'accesso a "Amministrazione Trasparente" assume il carattere di efficacia amministrativa e di mezzo di pubblicità	Trasparenza	Trasparenza del procedimento						
Contratti Pubblici	redazione e aggiornamento dei programmi triennale e degli aggiornamenti annuali	interpretazioni pilotate in ed aggiornamenti degli strumenti di programmazione	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle risorse	2.0	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina e del conflitto di interesse ex ante rilevanza esterni	Trasparenza	I principi di trasparenza contenuti nel codice di comportamento						
Contratti Pubblici	processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di progettazione	ulteriore disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di progettazione all'interno di appalti nelle fasi successive	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	In caso di posizione di P. Tecnico determ. N. G07976 del 21/07/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La pubblicazione degli atti nell'accesso a "Amministrazione Trasparente" assume il carattere di efficacia amministrativa e di mezzo di pubblicità	Trasparenza	I principi di trasparenza contenuti nel codice di comportamento						
Contratti Pubblici	processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di progettazione	ulteriore disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di progettazione all'interno di appalti nelle fasi successive	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle risorse	2.0	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina e del conflitto di interesse ex ante rilevanza esterni	Trasparenza	I principi di trasparenza contenuti nel codice di comportamento						
Contratti Pubblici	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Rigged market create o presunte dialogo in vicinanza con pubblico, in particolare sulle fasi cruciali per esempio la selezione di bandi determinanti per la definizione delle specifiche tecniche	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	In caso di posizione di P. Tecnico determ. N. G07976 del 21/07/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina e del conflitto di interesse ex ante rilevanza esterni	Trasparenza	I principi di trasparenza contenuti nel codice di comportamento						
Contratti Pubblici	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Rigged market create o presunte dialogo in vicinanza con pubblico, in particolare sulle fasi cruciali per esempio la selezione di bandi determinanti per la definizione delle specifiche tecniche	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle risorse	Dirigente a tempo dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina e del conflitto di interesse ex ante rilevanza esterni	Trasparenza	I principi di trasparenza contenuti nel codice di comportamento						
Contratti Pubblici	nomina del responsabile del procedimento	scarsa o il requisiti soddisfacenti per lo scopo per di svolgere le imprese concorrenti (soprattutto manuali e uscite) gli enti dei requisiti idonei e adeguati a assicurare la corretta esecuzione	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina e del conflitto di interesse ex ante rilevanza esterni	Trasparenza	I principi di trasparenza contenuti nel codice di comportamento						
Contratti Pubblici	nomina del responsabile del procedimento	scarsa o il requisiti soddisfacenti per lo scopo per di svolgere le imprese concorrenti (soprattutto manuali e uscite) gli enti dei requisiti idonei e adeguati a assicurare la corretta esecuzione	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle risorse	Dirigente a tempo dell'Area	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina e del conflitto di interesse ex ante rilevanza esterni	Trasparenza	Previsione con rilevanza esterna e con effetto economico-finanziario sulla gestione del rischio						
Contratti Pubblici	individuazione della strumento (bando per l'affidamento	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di tipologie contrattuali e di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che favoriscono un operatore. Non definizione di criteri oggettivi, trasparenti e non discriminatori, tali da favorire un'impresa, come ad esempio l'eccessiva discrezionalità nella definizione dei criteri di valutazione delle offerte tecniche, che può favorire un'impresa rispetto ad un'altra. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Abuso del ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara, al di fuori dei casi previsti dalla legge, per favorire un'impresa. Ammissione di varianti in sede di esecuzione del contratto non adeguatamente motivate, al fine di favorire l'impresa esecutrice. Abuso del ricorso alla proroga del contratto in corso di esecuzione, al fine di favorire l'impresa esecutrice. Mancato rispetto dei tempi previsti per i pagamenti in relazione alle somme liquidate, per favorire un'impresa rispetto ad un'altra. Ammissione di varianti in sede di esecuzione del contratto non adeguatamente motivate, al fine di favorire l'impresa esecutrice. Abuso del ricorso alla proroga del contratto in corso di esecuzione, al fine di favorire l'impresa esecutrice. Mancato rispetto dei tempi previsti per i pagamenti in relazione alle somme liquidate, per favorire un'impresa rispetto ad un'altra.	carenza di conoscenze tecniche specifiche nelle attività oggetto del contratto da parte della commissione di affidamento.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	In caso di posizione di D.T. Tecnico determ. G07976 del 21/07/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina e del conflitto di interesse ex ante rilevanza esterni	Trasparenza	I principi di trasparenza contenuti nel codice di comportamento						
Contratti Pubblici	individuazione degli elementi essenziali del contratto	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di tipologie contrattuali e di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che favoriscono un operatore. Non definizione di criteri oggettivi, trasparenti e non discriminatori, tali da favorire un'impresa, come ad esempio l'eccessiva discrezionalità nella definizione dei criteri di valutazione delle offerte tecniche, che può favorire un'impresa rispetto ad un'altra. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Abuso del ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara, al di fuori dei casi previsti dalla legge, per favorire un'impresa. Ammissione di varianti in sede di esecuzione del contratto non adeguatamente motivate, al fine di favorire l'impresa esecutrice. Abuso del ricorso alla proroga del contratto in corso di esecuzione, al fine di favorire l'impresa esecutrice. Mancato rispetto dei tempi previsti per i pagamenti in relazione alle somme liquidate, per favorire un'impresa rispetto ad un'altra.	carenza di conoscenze tecniche specifiche nelle attività oggetto del contratto da parte della commissione di affidamento.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle risorse	Dirigente a tempo dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina e del conflitto di interesse ex ante rilevanza esterni	Trasparenza	I principi di trasparenza contenuti nel codice di comportamento						
Contratti Pubblici	varianti della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulla procedura da porre in essere.	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	In caso di posizione di D.T. Tecnico determ. G07976 del 21/07/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina e del conflitto di interesse ex ante rilevanza esterni	Trasparenza	I principi di trasparenza contenuti nel codice di comportamento						
Contratti Pubblici	varianti della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulla procedura da porre in essere.	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle risorse	Dirigente a tempo dell'Area	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Previsione con rilevanza esterna e con effetto economico-finanziario sulla gestione del rischio	Trasparenza	I principi di trasparenza contenuti nel codice di comportamento						
Contratti Pubblici	proroga/rinnovo illegittimi	Utilizzo della proroga per aggirare gli obblighi di gara nelle seguenti casi: impiego di offerta economicamente più vantaggiosa, per favorire un soggetto	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	In caso di posizione di D.T. Tecnico determ. G07976 del 21/07/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina e del conflitto di interesse ex ante rilevanza esterni	Trasparenza	I principi di trasparenza contenuti nel codice di comportamento						
Contratti Pubblici	proroga/rinnovo illegittimi	Utilizzo della proroga per aggirare gli obblighi di gara nelle seguenti casi: impiego di offerta economicamente più vantaggiosa, per favorire un soggetto	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle risorse	Dirigente a tempo dell'Area	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Previsione con rilevanza esterna e con effetto economico-finanziario sulla gestione del rischio	Trasparenza	I principi di trasparenza contenuti nel codice di comportamento						
Contratti Pubblici	definizione dei criteri di partecipazione e del criterio di aggiudicazione	previsioni per dissuadere dalla partecipazione alla gara o che per consentire vincoli di varia natura all'esecuzione	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	In caso di posizione di D.T. Tecnico determ. G07976 del 21/07/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina e del conflitto di interesse ex ante rilevanza esterni	Trasparenza	I principi di trasparenza contenuti nel codice di comportamento						
Contratti Pubblici	definizione dei criteri di partecipazione e del criterio di aggiudicazione	previsioni per dissuadere dalla partecipazione alla gara o che per consentire vincoli di varia natura all'esecuzione	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle risorse	Dirigente a tempo dell'Area	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Previsione con rilevanza esterna e con effetto economico-finanziario sulla gestione del rischio	Trasparenza	I principi di trasparenza contenuti nel codice di comportamento						
Contratti Pubblici	la pubblicazione del bando e la gestione della richiesta di chiarimenti	uso e/o comprensione non corretto o non regolare della normativa, dei piani e dei capitolati di gara	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina e del conflitto di interesse ex ante rilevanza esterni	Trasparenza	I principi di trasparenza contenuti nel codice di comportamento						
Contratti Pubblici	la pubblicazione del bando e la gestione della richiesta di chiarimenti	uso e/o comprensione non corretto o non regolare della normativa, dei piani e dei capitolati di gara	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle risorse	Dirigente a tempo dell'Area	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Previsione con rilevanza esterna e con effetto economico-finanziario sulla gestione del rischio	Trasparenza	I principi di trasparenza contenuti nel codice di comportamento						
Contratti Pubblici	la fissazione del termine per la ricezione delle offerte	Restrizione o ampliamento ad arte del termine per la ricezione delle offerte in base a determinati partecipanti	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina e del conflitto di interesse ex ante rilevanza esterni	Trasparenza	I principi di trasparenza contenuti nel codice di comportamento						
Contratti Pubblici	la fissazione del termine per la ricezione delle offerte	Restrizione o ampliamento ad arte del termine per la ricezione delle offerte in base a determinati partecipanti	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle risorse	Dirigente a tempo dell'Area	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Previsione con rilevanza esterna e con effetto economico-finanziario sulla gestione del rischio	Trasparenza	I principi di trasparenza contenuti nel codice di comportamento						
Contratti Pubblici	la nomina della commissione di gara	Nomina di un soggetto in conflitto di interessi	Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione)	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Direttore, non è presente nessuna assegnazione di risorse di P.O.	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina e del conflitto di interesse ex ante rilevanza esterni	Trasparenza	I principi di trasparenza contenuti nel codice di comportamento						
Contratti Pubblici	la nomina della commissione di gara	Nomina di un soggetto in conflitto di interessi	Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione)	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina e del conflitto di interesse ex ante rilevanza esterni	Trasparenza	I principi di trasparenza contenuti nel codice di comportamento						
Contratti Pubblici	la nomina della commissione di gara	Nomina di un soggetto in conflitto di interessi	Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione)	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture marittime e cicloviabilità e coordinamento stazioni marittime	Dirigente dell'Area Infrastrutture marittime e cicloviabilità e coordinamento stazioni marittime - Determinazione n. G16809 del 29/12/2021 Conferimento incarico ex art. 63 comma 4 del DGR n. 1031 del 29/12/2021 Proroga incarico ex art. 63 comma 4 del DGR n. 1031 del 29/12/2021 e successive proroghe ex art. 63 comma 4 del DGR n. 1031 del 29/12/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina e del conflitto di interesse ex ante rilevanza esterni	Trasparenza	I principi di trasparenza contenuti nel codice di comportamento						

Contratti Pubblici	La revisione della convenzione di gara	Nomina di un soggetto in conflitto di interessi	Mancanza di trasparenza. Fatti e documenti (gap di esecuzione).	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle risorse	Dirigente e direttori dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina dei tariffidi di interesse non ci rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I provvigli di trasparenza ne rel anno evidenti e visibili e eventuali anomalie. Controlli di parte dei soggetti esclusi.							
Contratti Pubblici	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	possibilità che i soggetti esecutori delle convenzioni attuative permettano l'aggiudicatario nel fornire gli operatori economici che vogliono nella gestione delle merci una situazione di palese conflitto nei confronti della committenza	non avvenuta / mancata applicazione D.Lgs. 50/2016	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Direttore, non è presente nessuna assegnazione di incarico di PO	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina dei tariffidi di interesse non ci rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I provvigli di trasparenza ne rel anno evidenti e visibili e eventuali anomalie. Controlli di parte dei soggetti esclusi.							
Contratti Pubblici	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	alterazione o omissione di attività di controllo, al fine di pervenire ad interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, ad esempio nell'effettuazione di aggiornamenti illeciti e contrari alla tracciabilità dei flussi finanziari, mancata verifica della regolare esecuzione e corretta esecuzione della fornitura, della mancata applicazione di penalità a seguito di ritardi e/o inadempimenti e/o inesatte prestazioni dell'operatore economico	non avvenuta / mancata applicazione D.Lgs. 50/2017	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto multimodale	Il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina dei tariffidi di interesse non ci rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I provvigli di trasparenza ne rel anno evidenti e visibili e eventuali anomalie. Controlli di parte dei soggetti esclusi.							
Contratti Pubblici	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	alterazione o omissione di attività di controllo, al fine di pervenire ad interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, ad esempio nell'effettuazione di aggiornamenti illeciti e contrari alla tracciabilità dei flussi finanziari, mancata verifica della regolare esecuzione e corretta esecuzione della fornitura, della mancata applicazione di penalità a seguito di ritardi e/o inadempimenti e/o inesatte prestazioni dell'operatore economico	non avvenuta / mancata applicazione D.Lgs. 50/2018	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e cicloviarie	Dirigente dell'Area e/o Funzionario vicario e/o Responsabile Sicurezza coordinata della S.R. Infrastrutture e Mobilità. Con Determinazione n. G12222 del 20/09/2021 in carica di PO A1.4 "Procedure, ANAS del 2/8/2021 e in carica di PO A1.1 "Procedure, Fascia A/2 e G16446 del 21/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina dei tariffidi di interesse non ci rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I provvigli di trasparenza ne rel anno evidenti e visibili e eventuali anomalie. Controlli di parte dei soggetti esclusi.							
Contratti Pubblici	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	alterazione o omissione di attività di controllo, al fine di pervenire ad interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, ad esempio nell'effettuazione di aggiornamenti illeciti e contrari alla tracciabilità dei flussi finanziari, mancata verifica della regolare esecuzione e corretta esecuzione della fornitura, della mancata applicazione di penalità a seguito di ritardi e/o inadempimenti e/o inesatte prestazioni dell'operatore economico	non avvenuta / mancata applicazione D.Lgs. 50/2019	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle risorse	Dirigente e direttori dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina dei tariffidi di interesse non ci rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I provvigli di trasparenza ne rel anno evidenti e visibili e eventuali anomalie. Controlli di parte dei soggetti esclusi.							
Contratti Pubblici	approvazione modifiche del contratto originale	modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o non applicabilità di eventuali opzioni previste, ad esempio, alle modifiche di prezzo, a richieste di lavori, alle varianti in corso d'opera, alla durata del contratto, ecc., in modo da favorire in tal modo l'operatore economico a cui la stessa è originariamente stata aggiudicata	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto multimodale	In carica di posizione di 1^ fascia dirett. GIUNTOLI ELIO	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	misure di disciplina dei tariffidi di interesse non ci rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I provvigli di trasparenza ne rel anno evidenti e visibili e eventuali anomalie. Controlli di parte dei soggetti esclusi.							
Contratti Pubblici	approvazione modifiche del contratto originale	modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o non applicabilità di eventuali opzioni previste, ad esempio, alle modifiche di prezzo, alla richiesta di lavori, alle varianti in corso d'opera, alla durata del contratto, ecc., in modo da favorire in tal modo l'operatore economico a cui la stessa è originariamente stata aggiudicata	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle risorse	Dirigente e direttori dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	misure di disciplina dei tariffidi di interesse non ci rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I provvigli di trasparenza ne rel anno evidenti e visibili e eventuali anomalie. Controlli di parte dei soggetti esclusi.							
Contratti Pubblici	autorizzazione al subappalto	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera in eccesso del costo effettivo cui si fa ricorso all'appalto per dell'attività come subappalto per un determinato importo e i limiti di ggo, tentivi nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle risorse	Il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	misure di disciplina dei tariffidi di interesse non ci rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I provvigli di trasparenza ne rel anno evidenti e visibili e eventuali anomalie. Controlli di parte dei soggetti esclusi.							
Contratti Pubblici	autorizzazione al subappalto	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera in eccesso del costo effettivo cui si fa ricorso all'appalto per dell'attività come subappalto per un determinato importo e i limiti di ggo, tentivi nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle risorse	Dirigente e direttori dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	misure di disciplina dei tariffidi di interesse non ci rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I provvigli di trasparenza ne rel anno evidenti e visibili e eventuali anomalie. Controlli di parte dei soggetti esclusi.							

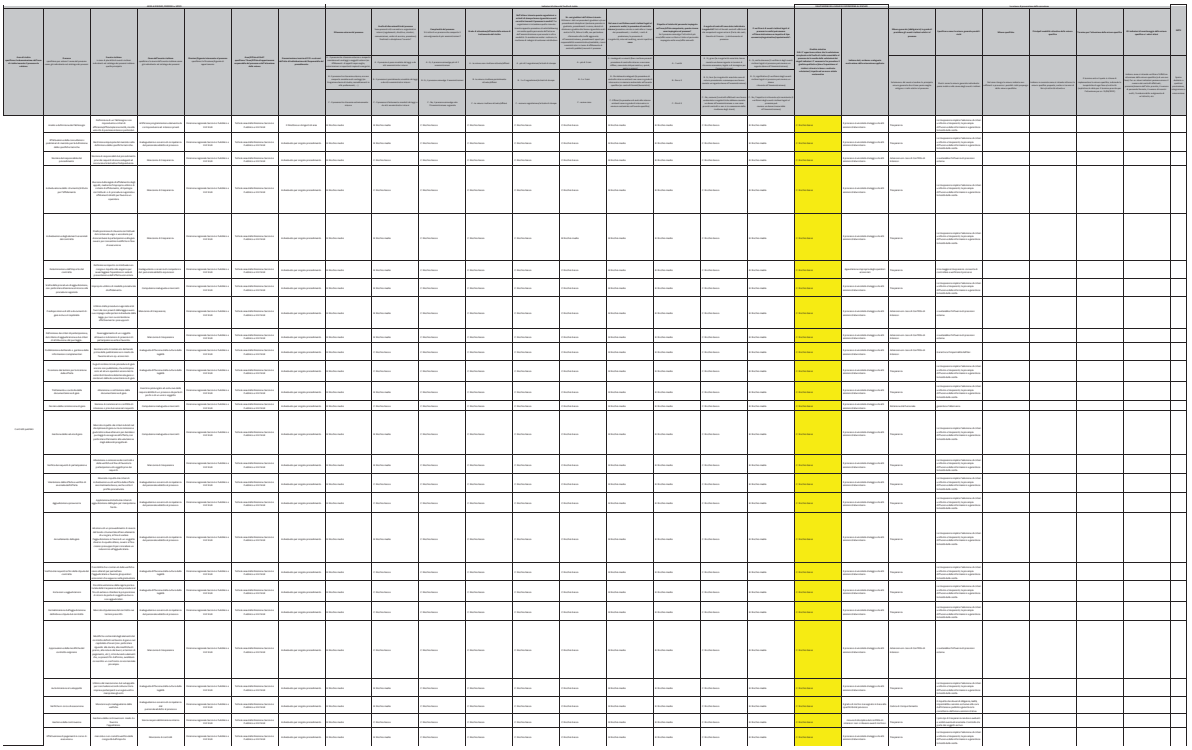
Contratti Pubblici	ammissione delle varianti	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	ammissione delle varianti	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Dirigente ad interim dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	Verifiche in corso di esecuzione	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Mancate o inadeguate verifiche	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Trasporto Marittimo - Aeroporti ed infrastrutture della mobilità sostenibile	Il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Mancate o inadeguate verifiche	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	Apposizione di riserve	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Trasporto Marittimo - Aeroporti ed infrastrutture della mobilità sostenibile	Il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	Apposizione di riserve	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	Gestione delle controversie	il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Trasporto Marittimo - Aeroporti ed infrastrutture della mobilità sostenibile	Il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	Gestione delle controversie	il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Trasporto Marittimo - Aeroporti ed infrastrutture della mobilità sostenibile	Il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie.					
Contratti Pubblici	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie.					
Contratti Pubblici	procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	conflitto di interessi,	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Trasporto Marittimo - Aeroporti ed infrastrutture della mobilità sostenibile	Il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie.					
Contratti Pubblici	procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	conflitto di interessi,	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie.					
Contratti Pubblici	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Trasporto Marittimo - Aeroporti ed infrastrutture della mobilità sostenibile	Il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie.					
Contratti Pubblici	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie.					
Contratti Pubblici	Verifiche in corso di esecuzione	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Dirigente dell'Area . Conferimento incarico di PO di 1^fascia n.G07975/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	analisi e definizione dei fabbisogni	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n. G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n. G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n. G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					

Contratti Pubblici	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	nomina del responsabile del procedimento	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole di evidenza pubblica, laddove ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.	Complesso o errato inquadramento della prestazione da acquisire	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	individuazione degli elementi essenziali del contratto	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici. prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;	carenza di conoscenze tecniche specifiche relative all'oggetto del contratto e alla normativa di riferimento.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					

Contratti Pubblici	approvazione delle modifiche del contratto originario	modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.	Mancanza di trasparenza;	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n. G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	autorizzazione al subappalto	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n. G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	ammissione delle varianti	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n. G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	Verifiche in corso di esecuzione	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).	Mancate o inadeguate verifiche	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n. G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Mancate o inadeguate verifiche	Mancate o inadeguate verifiche	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n. G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	Apposizione di riserve	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n. G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	Gestione delle controversie	il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n. G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n. G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	conflitto di interessi;	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n. G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n. G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					

AREE DI RISCHIO, PROCESSI e LUPSI							Indicatori di stima del livello di rischio											VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione								NOTE
Area di rischio (specificare le denominazioni delle aree di rischio inserite in precedenza)	Processo (specificare per ciascuna area quali sono i processi che concorrono alla realizzazione degli eventi rischiosi)	Descrizione (specificare la descrizione sintetica del processo)	Causa dell'evento rischioso (specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei reati di cui sopra)	Direzione/Figura interessata al processo (specificare la Direzione/Figura nodi apparteneza)	Area/Ufficio di Staff (specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure)	Descrizione sintetica dell'Evento rischioso dell'area di rischio/attività Responsabile del procedimento	Rilevanza esterna del processo	Livello di discrezionalità del processo (basso, medio o alto in relazione a: presenza di atti normativi, direttive, circolari, conseguenze sanitarie, ordini di servizio, protocolli) Descrizione discrezionalità per l'evento?	Complessità del processo (bassa, media o alta in relazione a: numero di soggetti coinvolti nel processo)	Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio	Nell'ultimo triennio sono state segnalate/sanzionate violazioni di comportamento o situazioni di conflitto di interesse in relazione a questo processo? (Rilevanza e gravità delle violazioni segnalate/sanzionate: specificare se sono state segnalate violazioni del Codice di comportamento, del Codice etico, del PTPCT, del Regolamento per la disciplina degli incarichi extra-istituzionali, del Regolamento per la disciplina delle incompatibilità, ecc.)	Ha subito in passato sanzioni per eventi corruttivi o situazioni di conflitto di interesse? (Rilevanza e gravità delle violazioni segnalate/sanzionate: specificare se sono state segnalate violazioni del Codice di comportamento, del Codice etico, del PTPCT, del Regolamento per la disciplina degli incarichi extra-istituzionali, del Regolamento per la disciplina delle incompatibilità, ecc.)	Sono state attivate misure di prevenzione nel passato? (Specificare se sono state attivate misure di prevenzione nel passato, quali e con quali risultati)	Il rischio è stato valutato da più soggetti? (Specificare se il rischio è stato valutato da più soggetti, quali e con quali risultati)	Il rischio è stato valutato da più soggetti? (Specificare se il rischio è stato valutato da più soggetti, quali e con quali risultati)	Il rischio è stato valutato da più soggetti? (Specificare se il rischio è stato valutato da più soggetti, quali e con quali risultati)	Il rischio è stato valutato da più soggetti? (Specificare se il rischio è stato valutato da più soggetti, quali e con quali risultati)	Il rischio è stato valutato da più soggetti? (Specificare se il rischio è stato valutato da più soggetti, quali e con quali risultati)	Il rischio è stato valutato da più soggetti? (Specificare se il rischio è stato valutato da più soggetti, quali e con quali risultati)	Il rischio è stato valutato da più soggetti? (Specificare se il rischio è stato valutato da più soggetti, quali e con quali risultati)	Giudizio sintetico N.B.: l'apposizione motivata della valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio è resa nella modalità di valutazione del singolo indicatore. E' necessario fornire i giudizi qualitativi (dove l'esposizione al rischio è ritenuta bassa o media o elevata) rispetto alla misura selezionata/da selezionare.	Indicare if, nella misura adeguata, evoluzione della normativa applicata	Misure generiche (le misure generiche sono quelle che intervengono sul modo in cui viene gestito il processo, ma non incidono direttamente sulla sua esecuzione)	Specificare come la misura generale è stata attuata e come sarà attuata nel triennio successivo	Misure specifiche	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	
							Al livello esterno dell'amministrazione (Il processo ha come destinatario finale soggetti esterni all'amministrazione, oppure ha un impatto significativo sulla immagine dell'amministrazione all'esterno?)	A - Il processo ha rilevanza esterna e genera un beneficio economico o di altro tipo per il destinatario finale del processo?	A - Il processo è parte di un processo complesso che coinvolge più di 5 amministrazioni?	A - Le misure previste sono adeguate e sufficienti a ridurre il rischio?	A - Sono stati rilevati episodi di violazione in relazione a questo processo?	A - Sono stati rilevati episodi di violazione in relazione a questo processo?	A - Sono stati rilevati episodi di violazione in relazione a questo processo?	A - Sono stati rilevati episodi di violazione in relazione a questo processo?	A - Sono stati rilevati episodi di violazione in relazione a questo processo?	A - Sono stati rilevati episodi di violazione in relazione a questo processo?	A - Sono stati rilevati episodi di violazione in relazione a questo processo?			Selezionare gli strumenti e le attività previste per questa misura generale che intervengono sul modo in cui viene gestito il processo	Descrivere come la misura generale è stata attuata e come sarà attuata nel triennio successivo	Misure specifiche	Descrivere come la misura specifica è stata attuata e come sarà attuata nel triennio successivo	Indicare in quale arco temporale si intende attuare la misura specifica (programma anche in termini di fasi o azioni da attuare)	Il termine entro il quale la misura deve essere stata adottata e attuata a regime (la misura specifica va declinata con un termine per la sua attuazione a regime)	Indicare gli indicatori che si intende utilizzare per verificare il grado di attuazione della misura specifica e i valori attesi	Specificare quale tipologia di monitoraggio della misura specifica si vuole attuare	
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta vincoli e non valuta aggiudicazione, il soggetto beneficiario è individuato, ma la platea dei beneficiari è ampia (es. concessione di sovvenzioni, sussidi, vantaggi economici, ecc.)	B - Il processo ha rilevanza esterna e produce effetti limitati sul destinatario finale del processo?	B - Il processo coinvolge tra 3 e 5 amministrazioni?	B - Le misure sono parzialmente adeguate e sufficienti?	B - Sono stati rilevati episodi di violazione in relazione a questo processo?	B - Sono stati rilevati episodi di violazione in relazione a questo processo?	B - Sono stati rilevati episodi di violazione in relazione a questo processo?	B - Sono stati rilevati episodi di violazione in relazione a questo processo?	B - Sono stati rilevati episodi di violazione in relazione a questo processo?	B - Sono stati rilevati episodi di violazione in relazione a questo processo?	B - Sono stati rilevati episodi di violazione in relazione a questo processo?										
							C - Il processo ha rilevanza esterna ed produce effetti diretti sul destinatario finale del processo (es. processo che conduce all'adozione di un provvedimento amministrativo a contenuto vincolato, processo di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, sussidi, vantaggi economici, ecc. mediante procedure ad evidenza pubblica)	C - Il processo coinvolge oltre 5 amministrazioni?	C - Le misure sono inadeguate o assenti?	C - Sono stati rilevati episodi di violazione in relazione a questo processo?	C - Sono stati rilevati episodi di violazione in relazione a questo processo?	C - Sono stati rilevati episodi di violazione in relazione a questo processo?	C - Sono stati rilevati episodi di violazione in relazione a questo processo?	C - Sono stati rilevati episodi di violazione in relazione a questo processo?	C - Sono stati rilevati episodi di violazione in relazione a questo processo?	C - Sono stati rilevati episodi di violazione in relazione a questo processo?	C - Sono stati rilevati episodi di violazione in relazione a questo processo?										
Contratti	Indizione dell'negoziazione/bando/ avviso	Incaricare un direttore/coordinatore	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Direttive Scolastiche e Universitarie"	Determinazione e n. 08764 del 23 giugno 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Garantire servizi e attuazione a Bandi di programmazione e Piani Per le direttive alle Aree Scolastiche, Universitarie e delle Istituzioni Scolastiche, nonché assicurare di competenza assistenza di supporto"	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio basso	B - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	E - Rischio elevato	Non esiste ancora un livello di trasparenza della materia in questione, siamo in presenza di un rischio molto elevato in quanto la fase di progettazione è quella in cui si prevedono le regole di gestione e di esecuzione del contratto e si decidono le caratteristiche dell'oggetto.	Formazione	La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze di personale chiamato ad operare in settori ritenuti a rischio e a diffondere buone prassi, eventuale Programma di principi di comportamento da seguire e guida documento adeguati.						
Contratti	Individuazione dell'esecutore/affidatario (Affidamento diretto, procedura negoziata, procedura aperta, ecc.)	Verificare la mancanza di conflitti di interesse	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Direttive Scolastiche e Universitarie"	Determinazione e n. 08764 del 23 giugno 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Garantire servizi e attuazione a Bandi di programmazione e Piani Per le direttive alle Aree Scolastiche, Universitarie e delle Istituzioni Scolastiche, nonché assicurare di competenza assistenza di supporto"	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio basso	B - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	E - Rischio elevato	Non esiste ancora un livello di trasparenza della materia in questione, siamo in presenza di un rischio molto elevato in quanto la fase di progettazione è quella in cui si prevedono le regole di gestione e di esecuzione del contratto e si decidono le caratteristiche dell'oggetto.	Formazione	La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze di personale chiamato ad operare in settori ritenuti a rischio e a diffondere buone prassi, eventuale Programma di principi di comportamento da seguire e guida documento adeguati.						
Contratti	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Interferire sulla predisposizione degli atti	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Direttive Scolastiche e Universitarie"	Determinazione e n. 08764 del 23 giugno 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Garantire servizi e attuazione a Bandi di programmazione e Piani Per le direttive alle Aree Scolastiche, Universitarie e delle Istituzioni Scolastiche, nonché assicurare di competenza assistenza di supporto"	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio basso	B - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	E - Rischio elevato	Non esiste ancora un livello di trasparenza della materia in questione, siamo in presenza di un rischio molto elevato in quanto la fase di progettazione è quella in cui si prevedono le regole di gestione e di esecuzione del contratto e si decidono le caratteristiche dell'oggetto.	Formazione	La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze di personale chiamato ad operare in settori ritenuti a rischio e a diffondere buone prassi, eventuale Programma di principi di comportamento da seguire e guida documento adeguati.						
Contratti	Esecuzione e gestione del contratto	Interferire sulla predisposizione degli atti	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Direttive Scolastiche e Universitarie"	Determinazione e n. 08764 del 23 giugno 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Garantire servizi e attuazione a Bandi di programmazione e Piani Per le direttive alle Aree Scolastiche, Universitarie e delle Istituzioni Scolastiche, nonché assicurare di competenza assistenza di supporto"	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio basso	B - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	E - Rischio elevato	Non esiste ancora un livello di trasparenza della materia in questione, siamo in presenza di un rischio molto elevato in quanto la fase di progettazione è quella in cui si prevedono le regole di gestione e di esecuzione del contratto e si decidono le caratteristiche dell'oggetto.	Formazione	La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze di personale chiamato ad operare in settori ritenuti a rischio e a diffondere buone prassi, eventuale Programma di principi di comportamento da seguire e guida documento adeguati.						
Contratti	Scelta della procedura ed eventuali sussistenza	Interferire sulla predisposizione degli atti	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Direttive Scolastiche e Universitarie"	Determinazione e n. 08764 del 23 giugno 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Garantire servizi e attuazione a Bandi di programmazione e Piani Per le direttive alle Aree Scolastiche, Universitarie e delle Istituzioni Scolastiche, nonché assicurare di competenza assistenza di supporto"	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio basso	B - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	E - Rischio elevato	Non esiste ancora un livello di trasparenza della materia in questione, siamo in presenza di un rischio molto elevato in quanto la fase di progettazione è quella in cui si prevedono le regole di gestione e di esecuzione del contratto e si decidono le caratteristiche dell'oggetto.	Formazione	La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze di personale chiamato ad operare in settori ritenuti a rischio e a diffondere buone prassi, eventuale Programma di principi di comportamento da seguire e guida documento adeguati.						
Contratti	Predisposizione e rilievi e/o osservanti di parere di cui il capitolato	Interferire sulla predisposizione degli atti	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Direttive Scolastiche e Universitarie"	Determinazione e n. 08764 del 23 giugno 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Garantire servizi e attuazione a Bandi di programmazione e Piani Per le direttive alle Aree Scolastiche, Universitarie e delle Istituzioni Scolastiche, nonché assicurare di competenza assistenza di supporto"	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio basso	B - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	E - Rischio elevato	Non esiste ancora un livello di trasparenza della materia in questione, siamo in presenza di un rischio molto elevato in quanto la fase di progettazione è quella in cui si prevedono le regole di gestione e di esecuzione del contratto e si decidono le caratteristiche dell'oggetto.	Formazione	La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze di personale chiamato ad operare in settori ritenuti a rischio e a diffondere buone prassi, eventuale Programma di principi di comportamento da seguire e guida documento adeguati.						
Contratti	Verifica/valutazione/ammissione e rilevanza della relativa certificazione	Interferire sulla predisposizione degli atti	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Direttive Scolastiche e Universitarie"	Determinazione e n. 08764 del 23 giugno 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Garantire servizi e attuazione a Bandi di programmazione e Piani Per le direttive alle Aree Scolastiche, Universitarie e delle Istituzioni Scolastiche, nonché assicurare di competenza assistenza di supporto"	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio basso	B - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	E - Rischio elevato	Non esiste ancora un livello di trasparenza della materia in questione, siamo in presenza di un rischio molto elevato in quanto la fase di progettazione è quella in cui si prevedono le regole di gestione e di esecuzione del contratto e si decidono le caratteristiche dell'oggetto.	Formazione	La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze di personale chiamato ad operare in settori ritenuti a rischio e a diffondere buone prassi, eventuale Programma di principi di comportamento da seguire e guida documento adeguati.						
Contratti	Liquidazione/effettuato pagamento	Interferire sulla predisposizione degli atti	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Direttive Scolastiche e Universitarie"	Determinazione e n. 08764 del 23 giugno 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Garantire servizi e attuazione a Bandi di programmazione e Piani Per le direttive alle Aree Scolastiche, Universitarie e delle Istituzioni Scolastiche, nonché assicurare di competenza assistenza di supporto"	A - Rischio alto	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio basso	B - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio alto	E - Rischio elevato	Non esiste ancora un livello di trasparenza della materia in questione, siamo in presenza di un rischio molto elevato in quanto la fase di progettazione è quella in cui si prevedono le regole di gestione e di esecuzione del contratto e si decidono le caratteristiche dell'oggetto.	Formazione	La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze di personale chiamato ad operare in settori ritenuti a rischio e a diffondere buone prassi, eventuale Programma di principi di comportamento da seguire e guida documento adeguati.						

Contratti	Redazione del cronoprogramma (per lavori)	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud	Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perchè il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Trasparenza	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli					
Contratti	Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Mancato rispetto delle forme di pubblicità previste per l'efficacia legale del bando di gara	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)-supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP.	Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perchè il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Trasparenza	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione					
Contratti	Trattamento e la custodia della documentazione di gara	alterazione o sottrazione della documentazione di gara	carenze di idonei dispositivi di sicurezza a presidio;	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016), Area Gare e contratti e LL.PP-il personale impiegato è più di tre.	G05642/2019 G05641/2019. Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara .	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità					
Contratti	Nomina della commissione di gara	Mancata accettazione dell'incarico o di missioni da parte dei commissari nominati	Mancanza di un regolamento interno che disciplini le modalità di nomina di tutti i membri della commissione e impossibilità di far rientrare la nomina nell'ambito dei doveri d'ufficio;	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Aree della Direzione supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP.:-Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perchè il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	evita a monte possibili commistioni di interessi da parte dei soggetti coinvolti nel procedimento rendendo oggettive le valutazioni operate					
Contratti	Gestione delle sedute di gara	Mancanza della convocazione	Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)-supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP.	Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perchè il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Trasparenza	Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione					
Contratti	Verifica dei requisiti di partecipazione	Mancato riscontro dei requisiti dichiarati dal concorrente	Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)-supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP.	Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perchè il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla Amministrazione di riferimento	Formazione	Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso					
Contratti	Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali	Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana ; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud-Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)-supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP.	Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19 . Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perchè il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Trasparenza	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli					
Contratti	Aggiudicazione	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione;	Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)-Aree della Direzione supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP.	Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perchè il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Trasparenza	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione					
Contratti	Annullamento della gara	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito;	Fattori esterni (gruppi di pressione).	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	G05642/2019 G05641/2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità					
Contratti	Gestione di elenchi o albi di operatori economici.	Mancato rispetto delle norme sulla costituzione e/o gestione degli elenchi da utilizzare nelle procedure ad evidenza pubblica	Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Gare, Contratti e LL.PP.	Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perchè il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla Amministrazione di riferimento	Formazione	Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso					
Contratti	Affidamento diretto	Possibilità che vengano iscritte nell'albo alcune imprese non in regola, previsione di requisiti personalizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari	Mancanza di trasparenza;	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord	Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perchè il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Trasparenza	Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione					
Contratti	Affidamento diretto servizi e forniture	scelte discrezionali rispetto ai presupposti di legge	responsabilità del processo in capo a pochi o unico soggetto;	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio, Area Concessioni	Area Tutela del Territorio-Direttore quale Dirigente ad interim-Area Concessioni-A.O. G00073 del 8/01/2020	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto per carenza di personale impiegato nel processo, per inadeguata diffusione della cultura della legalità, per parziale adeguatezza delle procedure di controllo interno che non rendono agevole ed immediata l'individuazione del rischio corruttivo e perchè il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla Amministrazione di riferimento	Trasparenza	Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione	rotazione del personale finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione; circolare interna che disciplini le modalità dei controlli	1) completamento rotazione già in corso cercando ove possibile la costruzione di aggregazioni di risorse economiche tecniche ed umane, tali da consentire la condivisione delle risorse in una logica di economia di scala;2) applicazione e monitoraggio della circolare	tempistiche legate alla assegnazione di nuovo personale (almeno del 25%) per il nuovo anno, applicazione immediata della circolare e relativo monitoraggio semestrale	piena attuazione della circolare una volta emanata e soddisfatta la quota percentuale di assegnazione del personale	
Contratti	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per la stipula del contratto;	mancanza di trasparenza;	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord, Area Gare e contratti e LL.PP	Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19 . Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perchè il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi					
Contratti	Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016 e smi	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche.	G05642/2019 G05641/2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità					
Contratti	Esclusioni e le aggiudicazioni	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per trascurare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016 e smi	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)-Aree della Direzione supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP-il "personale impiegato è più di tre"	G05642/2019 G05641/2019 Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità					
Contratti	Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016 e smi	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016),Area Gare e contratti e LL.PP	G05642/2019 G05641/2019. Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità					
Contratti	Approvazione delle modifiche del contratto originario	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per trascurare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016 e smi	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	G05642/2019 G05641/2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità					



AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/ reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Area Contratti - Programmazione	analisi e definzione dei fabbisogni	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', bensì alla volonta' di premiare interessi particolari	Conflitto di interessi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Sistema informativo territoriale regionale	Posizione Organizzativa di II fascia "Tecnico-Professionale finalizzata all'evoluzione della Rete di Posizionamento Satellitare GNSS e alla diffusione del dato cartografico" AO n. G08021/2021; PO II "Gestione Infrastruttura Dati Territoriali e realizzazione banche dati geografiche" AO n. G08016/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il livello di rischio è medio in considerazione del fatto che la stazione appaltante è generalmente la Società LazioCrea e le attività di analisi e definizione dei fabbisogni sono condivise con la struttura della Direzione competente in materia di Sistemi informativi.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura incide in quanto si recide la connessione tra le parti in causa					
Area Contratti - Progettazione della gara	individuazione degli elementi essenziali del contratto	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	Conflitto di interessi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Sistema informativo territoriale regionale	Posizione Organizzativa di II fascia "Tecnico-Professionale finalizzata all'evoluzione della Rete di Posizionamento Satellitare GNSS e alla diffusione del dato cartografico" AO n. G08021/2021; PO II "Gestione Infrastruttura Dati Territoriali e realizzazione banche dati geografiche" AO n. G08016/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il livello di rischio è medio anche in considerazione del fatto che la stazione appaltante è generalmente la Società LazioCrea e che le prestazioni contrattuali sono condivise con la Direzione.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura incide in quanto si recide la connessione tra le parti in causa					
Area Contratti - Esecuzione dei contratti	Approvazione delle modifiche del contratto originario	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale piu' ampio	Mancanza di cultura della legalità	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Sistema informativo territoriale regionale	Posizione Organizzativa di II fascia "Tecnico-Professionale finalizzata all'evoluzione della Rete di Posizionamento Satellitare GNSS e alla diffusione del dato cartografico" AO n. G08021/2021; PO II "Gestione Infrastruttura Dati Territoriali e realizzazione banche dati geografiche" AO n. G08016/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il livello di rischio è medio anche in considerazione del fatto che la stazione appaltante è generalmente la Società LazioCrea e che la modifica delle prestazioni contrattuali sono condivise con la Direzione.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura incide in quanto si recide la connessione tra le parti in causa					
Area Contratti - Esecuzione dei contratti	Ammissione di varianti	Ammissione di varianti in corso d'opera, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori	Mancanza di cultura della legalità	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Sistema informativo territoriale regionale	Posizione Organizzativa di II fascia "Tecnico-Professionale finalizzata all'evoluzione della Rete di Posizionamento Satellitare GNSS e alla diffusione del dato cartografico" AO n. G08021/2021; PO II "Gestione Infrastruttura Dati Territoriali e realizzazione banche dati geografiche" AO n. G08016/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il livello di rischio è medio anche in considerazione del fatto che la stazione appaltante è generalmente la Società LazioCrea e l'ammissibilità di varianti in corso di esecuzione è valutata con la stazione appaltante.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura incide in quanto si recide la connessione tra le parti in causa					
Area Contratti - Esecuzione dei contratti	Verifiche in corso d'esecuzione	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	Conflitto di interessi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Sistema informativo territoriale regionale	Posizione Organizzativa di II fascia "Tecnico-Professionale finalizzata all'evoluzione della Rete di Posizionamento Satellitare GNSS e alla diffusione del dato cartografico" AO n. G08021/2021; PO II "Gestione Infrastruttura Dati Territoriali e realizzazione banche dati geografiche" AO n. G08016/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il livello di rischio è medio poiché le attività di controllo sono espletate anche dalla Società LazioCrea, che agisce come Stazione Appaltante.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura incide in quanto si recide la connessione tra le parti in causa					
Area Contratti - Esecuzione dei contratti	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione	Pagamenti senza verifica che il prodotto risponda ai requisiti richiesti per favorire interessi particolari	Conflitto di interessi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Sistema informativo territoriale regionale	Posizione Organizzativa di II fascia "Tecnico-Professionale finalizzata all'evoluzione della Rete di Posizionamento Satellitare GNSS e alla diffusione del dato cartografico" AO n. G08021/2021; PO II "Gestione Infrastruttura Dati Territoriali e realizzazione banche dati geografiche" AO n. G08016/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il livello di rischio è medio poiché le attività di controllo sono espletate anche dalla Società LazioCrea, che agisce come Stazione Appaltante.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura incide in quanto si recide la connessione tra le parti in causa					
Area Contratti - Esecuzione dei contratti	Rendicontazione	Liquidazione saldo in assenza della verifica di regolare esecuzione	Conflitto di interessi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Sistema informativo territoriale regionale	Posizione Organizzativa di II fascia "Tecnico-Professionale finalizzata all'evoluzione della Rete di Posizionamento Satellitare GNSS e alla diffusione del dato cartografico" AO n. G08021/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il livello di rischio è medio poiché le attività di controllo sono espletate anche dalla Società LazioCrea, che agisce come Stazione Appaltante.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura incide in quanto si recide la connessione tra le parti in causa					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio													VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio (specificare la denominazione dell'area di rischio inserita nel piano tra quelle da valutare)	Processo (specificare per esteso il nome del processo come riportato nel catalogo di processi)	Descrizione rischioso (in sede di prima attività di avvio del rischio può indicare tutti i catalogati per area o la denominazione più semplice)	Cause dell'evento rischioso (specificare la causa dell'evento rischioso come già indicata nel catalogo di processi)	Direzione/Ufficio responsabile del processo (specificare la Direzione/Agenzia cui è ascrivibile il processo)	Area/Ufficio di staff (specificare l'Area/Ufficio di staff di supporto nella cui responsabilità di processo è effettuata la/le attività/misure)	Denominazione in carico all'Ufficio estratto dall'atto di individuazione del Responsabile del procedimento	Rilevanza esterna del processo	Livello di discrezionalità del processo (Loop presenti all'interno dei processi: organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni interni di servizio, provvedimenti) Rischio è tanto meno rilevante)	Complessità del processo (Il tratto di un processo di complessità elevata comporta un aumento del rischio)	Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio	Dall'altro termine quante segnalazioni, attività di ricognizione interna sono pervenute (quando il processo è stato attivato) Per segnalazioni si intendono anche quelle rivolte al responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza e alla struttura di staff per la prevenzione della corruzione e trasparenza	Il rischio è stato oggetto di segnalazioni esterne (giudiziarie, giornalistiche, di cittadini, di altre amministrazioni, di portatori di interessi particolari, di associazioni di consumatori, ecc.)	Il rischio si verifica in aree di rischio legate a processi ad alto, medio o basso valore economico (procedure di scelta del contraente, concessione ed erogazione di sovvenzioni, sussidi, vantaggi economici, autorizzazioni, concessioni, appalti, concorsi, ecc.)	Rispetto al livello del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quanto rientra come impiegato nel processo? (Il numero di persone che partecipano al processo rispetto al numero di persone impiegate nella area/ufficio competente)	A quali controlli concreti viene sottoposta l'attività svolta dagli addetti in modo da ridurre la possibilità che si verifichino comportamenti scorretti, favoritismi o altre irregolarità? (Es. controlli interni, ...)	I verificatori di eventi rischiosi legati al processo in anni/tempi passati causare all'Amministrazione un impatto di immagine? (Quante volte la stampa locale o nazionale/internet/... si è interessata al processo...)	Giudizio sintetico N.B.: l'oggetto non è la valutazione ma la sola lettura complessiva del livello di rischio associabile al processo sia in termini di valutazione dei singoli indicatori, sia in termini di valutazione complessiva (Alto/Medio/Basso) Proposizione a cluster o sistema in base a matrice valutativa/di rigidità a disposizione calcolo matematico	Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione ogniuno	Misure generale (Obbligatorie) (ingerenti il previsione gli eventi) declassa a tutti al presente	Specifiche come la misura generale previsti i rischi	Misure specifiche	Principali modalità di attuazione della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i risultati attesi	NOTE
							A - Il processo ha rilevanza esterna e produce servizi consumati e/o erogati a soggetti esterni (es. Affidamento di appalti per acquisto, autorizzazione, concessioni per impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da altri provvedimenti esterni	A - Si, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	A - La misura è non risulta ancora attuata/efficace	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 5 casi	A - In valore assoluto il livello economico complessivo del processo è rilevante (es. più di 1 milione di euro)	A - Si, gran parte degli addetti è impiegata nel processo	A - Si, gran parte degli impiegati addetti ha una conoscenza parziale del processo (es. più di 3 addetti su 5)	A - Si, molti addetti sono coinvolti e/o competenti (es. più della metà degli addetti)	A - Si, molti eventi sono stati riscontrati dagli organi di controllo o legali al processo (es. più casi con un importo di sanzione/risarcimento superiore a 1 milione di euro)							
							B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da altri provvedimenti esterni	B - Si, il processo è mediamente complesso (tra 2 e 3 amministrazioni)	B - La misura è mediamente efficace/efficace (Efficace)	B - 3 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 3 o 2 casi	B - Il valore economico complessivo del processo è rilevante (es. tra 500.000 e 1 milione di euro)	B - Il valore economico complessivo del processo è rilevante (es. tra 500.000 e 1 milione di euro)	B - Si, non tutte le impiegate in cui sono coinvolte le competenze per lo svolgimento del processo sono adeguatamente formate (es. tra 4 e 5 addetti su 5)	B - Si, non tutte le impiegate in cui sono coinvolte le competenze per lo svolgimento del processo sono adeguatamente formate (es. tra 4 e 5 addetti su 5)	B - Si, alcuni addetti sono coinvolti/competenti (es. tra il 50% e il 70%)							
							C - Il processo è altamente vincolato (Il processo è totalmente vincolato da leggi o da altri provvedimenti esterni)	C - Si, il processo coinvolge molte P.A. (più di 3)	C - La misura è inadeguata/inefficace (Efficace)	C - nessuna segnalazione/articoli di stampa	C - nessun caso	C - Il valore economico complessivo del processo è rilevante (es. più di 1 milione di euro)	C - Il valore economico complessivo del processo è rilevante (es. più di 1 milione di euro)	C - No, il processo è discrezionale per la maggior parte degli addetti (es. più di 4 addetti su 5)	C - No, il processo è discrezionale per la maggior parte degli addetti (es. più di 4 addetti su 5)	C - No, l'orientamento è favorevole alla decisione (es. più dell'80% dei casi)							
Contratti programmazione e	analisi e definizione dei fabbisogni	Definizione di un fabbisogno non rispondente a quello effettivo	Disparità di interessi	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica Economia e Area Statistica e Analisi geografiche Particolari e geografiche sviluppo	Dirigente competente	B - Rischio medio	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	Programmazione triennale art. 21 del d.lgs n. 50/2016, non soggetta all'adozione e considerazione degli impianti base d'asta							
Contratti progettazione della gara	nomina del responsabile del procedimento	mancanza della disciplina	mancata trasparenza	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica Economia e Area Statistica e Analisi geografiche Particolari e geografiche sviluppo	Dirigente competente	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	possibili conflitti di interesse	Trasparenza	Procedimenti nella sezione Bandi trasparenti ed aggiornata						
Contratti progettazione della gara	Determinazione dell'importo della base d'asta, prezzi unitari e di riferimento	mancanza della disciplina	mancanza di formazione	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica Economia e Area Statistica e Analisi geografiche Particolari e geografiche sviluppo	Dirigente competente	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	in corso programmazione per acquisizione di servizi comuni generalmente di importi ridotti	Formazione	Procedimenti nella sezione Bandi trasparenti ed aggiornata						
Contratti progettazione della gara	individuazione degli strumenti e modalità di scelta	mancanza della disciplina	mancata trasparenza	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica Economia e Area Statistica e Analisi geografiche Particolari e geografiche sviluppo	Dirigente competente	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	schemi contrattuali diffusamente applicati senza deviazioni	Formazione	Procedimenti nella sezione Bandi trasparenti ed aggiornata						
Contratti progettazione della gara	Scelta della procedura e affidamento	mancanza di criteri di affidamenti	Pressioni esterne	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica Economia e Area Statistica e Analisi geografiche Particolari e geografiche sviluppo	Dirigente competente	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	Criteri degli affidamenti congruenti con gli importi di valore	Formazione	Procedimenti nella sezione Bandi trasparenti ed aggiornata						
Contratti progettazione della gara	Definizione dei criteri di partecipazione, dei criteri di aggiudicazione e dei criteri di esclusione dei partecipanti	mancanza della disciplina	Pressioni esterne	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica Economia e Area Statistica e Analisi geografiche Particolari e geografiche sviluppo	Dirigente competente	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	le correnti individuazione della procedura ristrette e attente valutazione e fa scelta	Formazione	La corretta individuazione della fase e procedura è di competenza del RUP e degli aggiornamenti e						
Contratti progettazione della gara	predisposizione e rilettura documenti di gara (clausole sospettate)	mancanza della disciplina	mancanza di formazione	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica Economia e Area Statistica e Analisi geografiche Particolari e geografiche sviluppo	Dirigente competente	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	le correnti predisposizione della documentazione di gara richiede un aggiornata conoscenza normativa e giurisprudenziale, inoltre la stessa è della contrattazione pubblica è anch'esso oggetto dell'affidamento	Formazione	Possibile un aggiornamento generale con una scarsa predisposizione negli atti di gara e del capitolato						
Contratti selezione del contraente	La pubblicazione del bando e la gestione della informazione di complementari	mancanza della disciplina	Pressioni esterne	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica Economia e Area Statistica e Analisi geografiche Particolari e geografiche sviluppo	Dirigente competente	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	le procedure di gara di indizione generalmente vincolate di pubblicazione e specifici	Formazione	Procedimenti nella sezione Bandi trasparenti e costituzione di un elenco di operatori economici						
Contratti selezione del contraente	La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	mancanza della disciplina	Pressioni esterne	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica Economia e Area Statistica e Analisi geografiche Particolari e geografiche sviluppo	Dirigente competente	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	figure professionali interessate lavoro spesso sono ridotto diligenza	Formazione	P e valutazione preventivo per un termine idoneo						
Contratti selezione del contraente	Trattamento e la custodia della documentazione di gara	mancanza della disciplina	mancanza di formazione	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica Economia e Area Statistica e Analisi geografiche Particolari e geografiche sviluppo	Dirigente competente	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	locali di ammissione accesso garantiscono e differenziato delle domande di documenti	Formazione	La conservazione dei documenti di gara è regolata dal principio di responsabilità e accesso documentazione archivi i soggetti coinvolti e un ci effettuano una						
Contratti selezione del contraente	La nomina e della commissione di gara	mancanza della disciplina	Mancata trasparenza	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica Economia e Area Statistica e Analisi geografiche Particolari e geografiche sviluppo	Dirigente competente	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	le procedure valutazione non richiedono la nomina di una commissione valutativa, in tutti i casi di ricognizione tecnica dell'oggetto da procedere ai relativi verifiche	Trasparenza	E' necessaria la nomina idonea professionale dei membri della commissione di gara						
Contratti selezione del contraente	Gestione delle sedute di gara	mancanza della disciplina	mancanza di formazione	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica Economia e Area Statistica e Analisi geografiche Particolari e geografiche sviluppo	Dirigente competente	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	Da rimembrarsi che la procedura abilitata non richiede la nomina di una commissione valutativa, in tutti i casi di ricognizione tecnica dell'oggetto da procedere ai relativi verifiche	Trasparenza	E' necessaria la nomina idonea professionale dei membri della commissione di gara						
Contratti selezione del contraente	La verifica di requisiti dei partecipanti	mancanza della disciplina	mancanza di formazione	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica Economia e Area Statistica e Analisi geografiche Particolari e geografiche sviluppo	Dirigente competente	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	le tipologie di affidamento richiedono specifici requisiti	Trasparenza	La completa documentazione di gara è regolata dal principio di responsabilità e accesso documentazione archivi						
Contratti selezione del contraente	La valutazione delle offerte e la conflittualità tra soggetti dell'offerte	mancanza della disciplina	mancanza di formazione	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica Economia e Area Statistica e Analisi geografiche Particolari e geografiche sviluppo	Dirigente competente	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	B - Rischio medio	le compravalutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa comporta elementi valutativi	Formazione	La valutazione dell'offerta è un passaggio di cruciale importanza nell'ambito specifico formazione generale						

Contratti: selezione del contraente	Fase istruttoria di aggiudicazione	Inosservanza della disciplina	Assenza di formazione	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica Ecosservizio/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Dirigente competente	B. Rischio medio	C.Rischio basso	C.Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C.Rischio basso	C.Rischio basso	C. Rischio basso	C.Rischio basso	B.Rischio medio	C.Rischio basso	la complessità della procedura richiede una ponderata valutazione di tutti i dati rilevanti	Ufficio di Competenza	La complicità della procedura richiede una ponderata valutazione						
Contratti: selezione del contraente	Caso affidamento della gara	Inosservanza della disciplina	Assenza di formazione	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica Ecosservizio/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Dirigente competente	B. Rischio medio	C.Rischio basso	C.Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C.Rischio basso	C.Rischio basso	C. Rischio basso	C.Rischio basso	B.Rischio medio	C.Rischio basso	la tipologia gara affidamento con procedura particolare (richiesta preventiva semplificata per importi sotto soglia) decisione di ricorso a mezzi telematici	Ufficio di Competenza	La complicità della procedura richiede una ponderata valutazione						
Contratti: selezione del contraente	La gestione di elenchi e albi di operatori economici	Inosservanza della disciplina	Assenza di formazione	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica Ecosservizio/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Dirigente competente	B. Rischio medio	C.Rischio basso	C.Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C.Rischio basso	C.Rischio basso	C. Rischio basso	C.Rischio basso	B.Rischio medio	C.Rischio basso	la natura e la variabilità del servizio/bene richiesto e la consequenziale ristretta platea di operatori economici in grado di fornire il servizio richiesto	Ufficio di Competenza	La complicità della procedura richiede una ponderata valutazione						
Contratti: verifica dei requisiti nei contratti e stipula del contratto	Verifica dei requisiti e rilascio della stipula del contratto	Inosservanza della disciplina	Assenza di formazione	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica Ecosservizio/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Dirigente competente	B. Rischio medio	C.Rischio basso	C.Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C.Rischio basso	C.Rischio basso	C. Rischio basso	C.Rischio basso	B.Rischio medio	C.Rischio basso	la verifica di eventuali anomalie sia sotto il profilo del rilascio di licenze di esercizio che per possibili conflitti di interesse	Ufficio di Competenza	La complicità della procedura richiede una ponderata valutazione						
Contratti: verifica dei requisiti nei contratti e stipula del contratto	L'affidamento di incarichi esterni in quanto di interesse culturale	Inosservanza della disciplina	Assenza di formazione	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica Ecosservizio/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Dirigente competente	B. Rischio medio	C.Rischio basso	C.Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C.Rischio basso	C.Rischio basso	C. Rischio basso	C.Rischio basso	B.Rischio medio	B.Rischio medio	la verosimile elevata probabilità di ricorso a procedure non concorrenziali	Direzione	La valutazione della maturata competenza e conoscenza dell'ambiente culturale						
Contratti: verifica dei requisiti nei contratti e stipula del contratto	Le esclusioni e le aggiudicazioni	Inosservanza della disciplina	Assenza di formazione	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica Ecosservizio/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Dirigente competente	B. Rischio medio	C.Rischio basso	C.Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C.Rischio basso	C.Rischio basso	C. Rischio basso	C.Rischio basso	B.Rischio medio	C.Rischio basso	la verosimile difficoltà di applicazione della clausola di esclusione	Ufficio di Competenza	La complicità della procedura richiede una ponderata valutazione						
Contratti: esecuzione del contratto	Determinazione di aggiudicazione e stipula del contratto	Inosservanza della disciplina	Assenza di formazione	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica Ecosservizio/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Dirigente competente	B. Rischio medio	C.Rischio basso	C.Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C.Rischio basso	C.Rischio basso	C. Rischio basso	C.Rischio basso	B.Rischio medio	C.Rischio basso	la verosimile difficoltà di applicazione della clausola di esclusione	Ufficio di Competenza	La complicità della procedura richiede una ponderata valutazione						
Contratti: esecuzione del contratto	Approvazione delle varianti del contratto originario	Omissione di Norme	Controlli Insufficienti	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica Ecosservizio/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Dirigente competente	B. Rischio medio	C.Rischio basso	C.Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C.Rischio basso	C.Rischio basso	C. Rischio basso	C.Rischio basso	B.Rischio medio	B.Rischio medio	la verosimile elevata probabilità di ricorso a procedure non concorrenziali (richiesta di varianti)	Direzione	La valutazione della maturata competenza e conoscenza dell'ambiente culturale						
Contratti: esecuzione del contratto	Verifiche in corso di esecuzione	Omissione di Norme	Controlli Insufficienti	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica Ecosservizio/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Dirigente competente	B. Rischio medio	C.Rischio basso	C.Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C.Rischio basso	C.Rischio basso	C. Rischio basso	C.Rischio basso	B.Rischio medio	C.Rischio basso	la complicità della procedura richiede una ponderata valutazione	Ufficio di Competenza	La complicità della procedura richiede una ponderata valutazione						
Contratti: esecuzione del contratto	Gestione delle controversie	Omissione di Norme	Controlli Insufficienti	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica Ecosservizio/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Dirigente competente	B. Rischio medio	C.Rischio basso	C.Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C.Rischio basso	C.Rischio basso	C. Rischio basso	C.Rischio basso	B.Rischio medio	C.Rischio basso	la convivenza tra decisioni discrezionali e vincolo alle convenzioni	Ufficio di Competenza	Anche in presenza di contenziosi il vincolo alla convenzione						
Contratti: esecuzione del contratto	Effettuazione degli pagamenti tramite enti attuativi fino al collaudo	Omissione di Norme	Controlli Insufficienti	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica Ecosservizio/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Dirigente competente	B. Rischio medio	C.Rischio basso	C.Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C.Rischio basso	C.Rischio basso	C. Rischio basso	C.Rischio basso	B.Rischio medio	C.Rischio basso	la gestione legata agli importi ma soprattutto ai tempi di attuazione	Ufficio di Competenza	La complicità della procedura richiede una ponderata valutazione						
Contratti: rendicontazione	Presentazione di certificazioni e rendicontazioni	Ritardo o omissione nella rendicontazione	Controlli Insufficienti	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica Ecosservizio/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Dirigente competente	B. Rischio medio	C.Rischio basso	C.Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C.Rischio basso	C.Rischio basso	C. Rischio basso	C.Rischio basso	B.Rischio medio	C.Rischio basso	la complicità della verifica della spesa a valere sulle convenzioni non importe particolare complicità	Ufficio di Competenza	La complicità della procedura richiede una ponderata valutazione						

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale? :**	**Giudizio sintetico** N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
CONTRATTI	Analisi e definizione dei fabbisogni	Errori nella programmazione dei fabbisogni in aumento e/o diminuzione che non rispondono alle esigenze dell'Amministrazione	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	L'applicazione del codice di comportamento impone una integerrima condotta ed in particolare l'applocazione del principio di imparzialità, che, nel processo in esame, si esplicherà con la compartecipazione al processo di più dipendenti di diverse fasce: il controllo multiplo renderà la valutazione congrua ad esplicitare il reale fabbisogno	Codice di Comportamento	Solo un'integerrima condotta può prevenire il verificarsi di eventi rischiosi					
CONTRATTI	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da una procedura standarizzata ed informatizzata, l'applicazione del Codice di Comportamento è pertanto la misura idonea a annientare il residuo potere discrezionale.	Codice di Comportamento	Solo un'integerrima condotta può prevenire il verificarsi di eventi rischiosi					
CONTRATTI	Nomina del responsabile del procedimento	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato dalla normativa nazionale	Codice di Comportamento	Solo un'integerrima condotta può prevenire il verificarsi di eventi rischiosi					
CONTRATTI	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Possibili errori nello svolgimento dei diversi adempimenti previsti dalle procedure	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	Determinazione dell'importo del contratto	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Carenza di personale,	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto -	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	il trattamento e la custodia della documentazione di gara	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Codice di Comportamento	Solo un'integerrima condotta può prevenire il verificarsi di eventi rischiosi					
CONTRATTI	la nomina della commissione di gara	tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione	Adempimenti di legge numerosi	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	la gestione delle sedute di gara	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	la verifica dei requisiti di partecipazione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Codice di Comportamento	Solo un'integerrima condotta può prevenire il verificarsi di eventi rischiosi					
CONTRATTI	la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Possibili errori nella valutazione dei giustificativi	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	l'aggiudicazione provvisoria	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	l'annullamento della gara	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	l'effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Codice di Comportamento	Solo un'integerrima condotta può prevenire il verificarsi di eventi rischiosi					
CONTRATTI	le esclusioni e le aggiudicazioni	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	approvazione delle modifiche del contratto originario	nuova esigenza non corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione	Complessità del quadro normativo di riferimento	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	autorizzazione al subappalto	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	ammissione delle varianti	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	verifiche in corso di esecuzione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	apposizione di riserve	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	gestione delle controversie;	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Codice di Comportamento	L'impossibilità della rotazione del personale determinata dalla mancanza di candidature per la posizione riferita al processo de quo, ha determinato l'applicazione della misura del codice di comportamento, ed in particolare l'applicazione del principio di imparzialità, che si esplicherà nella compartecipazione alla gestione del contenzioso di più soggetti.					
CONTRATTI	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Codice di Comportamento	Solo un'integerrima condotta può prevenire il verificarsi di eventi rischiosi					
CONTRATTI	procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e LUOGHI							Indicatori di stima del livello di rischio													VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione							
Aree di rischio specifiche per descrizione dell'area di rischio (per processi o per attività componenti il processo)	Processo (specificare per ciascun processo anche gli eventuali sub-processi come già individuati nel catalogo dei processi)	Evento rischioso (in caso di più eventi rischiosi relativi ad un unico processo come già individuati nel catalogo dei processi)	Causa dell'evento rischioso (specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi)	Chi con/riguarda: interessato al processo (specificare chi: Cittadini/Imprese/Dipendenti/Organismi di rappresentanza)	Area/Ufficio di Staff (specificare l'Area/Ufficio di rappartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure)	Descrizione in caso di UP/Ufficio estratto dall'atto di declaratoria del Responsabile del procedimento	Rilevanza interna del processo	Livello di discrezionalità del processo (Specificare se vi è normativa organizzativa interna e/o regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, prassi ecc.)	Complessità del processo (Quanta differenziazione di competenze è richiesta per la realizzazione del processo?)	Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio	Dall'esterno/contesto quale soggetto esterno o gruppi di soggetti esterni all'amministrazione sono coinvolti nel processo? (es. Cittadini/Imprese/Associazioni/Altre PA/Altri soggetti esterni)	Di cui: quali tipologie dell'utenza/stakeholder (Cittadini/Imprese/Associazioni/Altre PA/Altri soggetti esterni) sono coinvolti nel processo?	Nel caso di verifiche sono stati rilevati fatti gravi a carico di soggetti esterni? (es. Cittadini/Imprese/Associazioni/Altre PA/Altri soggetti esterni)	Ripartizione del personale impiegato nell'area/Ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?	Assegnazione di incarichi/cariche di responsabilità a soggetti esterni? (Es. Presidenza di commissioni di concorso/gara, componente di commissioni di concorso/gara, componente di organismi di valutazione, componente di collegi sindacali, componente di CdA, ecc.)	Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione/Ente:		Valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio N.B.: E' opportuno motivare sulla valutazione complessiva dell'intero livello associabile al processo sulla base delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far riferimento alle "Linee guida" per la valutazione di rischio (Allegato 5 del PNA 2019)	Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misura ove applicata	Misure generali (obbligatorie/ragionevoli per ridurre gli eventi rischiosi relativi al processo)	Specificare come la misura generale è posta in atto	Misure specifiche	Principali modalità di attuazione della misura specifica	Tempi per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i relativi attesi	NOTE
							Rilevanza esterna del processo (Il processo ha come destinatario finale soggetti esterni? (es. All'esterno è il cittadino o un'impresa o un'associazione o un'altra PA?)																					
							A - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Il processo è caratterizzato da una sola fase	A - La misura è una sola e già attuata	A - più di 3 soggetti e/o tra di loro non comunicano	A - più di 3 casi	A - nessuno	A - Il personale impiegato è di livello non elevato (generalmente impiegati/istruttori) e non ha specifiche competenze/esperienze	A - Si, gli incarichi sono affidati a soggetti che non ricoprono ruoli di responsabilità	A - Si, ma in maniera non significativa	A - Si, gli incarichi sono affidati a soggetti che ricoprono ruoli di responsabilità	A - Nessun effetto negativo							
							B - Il processo ha rilevanza esclusivamente esterna, ma non ha diretti effetti sui destinatari (es. la gestione interna di risorse umane, anche se finalizzata a concorsi/mobilità, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Il processo è stato oggetto di 2 semplificazioni	B - La misura è in due o più fasi ma non è ancora attuata	B - 3 o 4 soggetti che non comunicano tra di loro	B - 3 o 4 casi	B - Pochissimi (da quando è stato introdotto il sistema non si sono mai verificati casi)	B - Si, ma in maniera poco significativa	B - Si, ma in maniera non significativa	B - Si, ma in maniera poco significativa	B - Si, soprattutto gli incarichi di progettazione e di RUP, ma in maniera non significativa							
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è stato oggetto di 3 o più semplificazioni	C - No, il processo coinvolge anche l'intervento esterno e/o gerarchie	C - La misura è stata già attuata	C - è necessario applicare più di un livello di stampa	C - meno di cinque	C - Pochi (da quando è stato introdotto il sistema non si sono mai verificati casi)	C - Pilotti	C - No, nessuno (i controlli effettuati non hanno evidenziato alcuna irregolarità che abbia reso necessario intervenire con misure correttive nell'ultimo triennio)	C - No, l'ente ha già introdotto alcuni controlli nell'ambito degli ordinari flussi di lavoro per cui non si ritiene necessario introdurre ulteriori misure							
Contratti Pubblici	Affidamento in house	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di affidamenti in house	Inadeguatezza o assenza di competenze all'interno di una parte del personale addetto ai processi	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Programmazione e Attuazione dei Programmi e gestione PO Lazio, Accesso ai Fondi Europei e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione	Incarico di Posizione Organizzativa di Ufficio "Attuazione di iniziative per l'internazionalizzazione delle imprese" - A.O.I. n. 18 del 02/08/2021	C Rischio basso	B Rischio medio	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso							
	Affidamento diretto	Individuazione dell'affidatario in carenza dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dalla tipologia del contratto e/o della procedura di affidamento	Inadeguatezza o assenza di competenze all'interno di una parte del personale addetto ai processi	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Programmazione e Attuazione dei Programmi e gestione PO Lazio, Accesso ai Fondi Europei e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione	Incarico di Posizione Organizzativa di Ufficio "Attuazione di iniziative per l'internazionalizzazione delle imprese" - A.O.I. n. 18 del 02/08/2021	B Rischio medio	A Rischio medio	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	Stipula e l'esecuzione/fase post contrattuale	Misure di controllo successivo sulla corretta esecuzione del contratto						
	Avvio procedura negoziata	Possibile riduzione media/oggi in parte a fronte della trasparenza della procedura e della pubblicità degli esiti della stessa. Maggiore difficoltà di affidamento degli appalti, qualora l'impresa invitata non affidi l'affidamento per mancanza operativa	Esercizio di discrezionalità.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Programmazione e Attuazione dei Programmi e gestione PO Lazio, Accesso ai Fondi Europei e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione	Incarico di Posizione Organizzativa di Ufficio "Attuazione di iniziative per l'internazionalizzazione delle imprese" - A.O.I. n. 18 del 02/08/2021	A Rischio alto	B Rischio medio	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	Stipula e l'esecuzione/fase post contrattuale	Misure di controllo successivo sulla corretta esecuzione del contratto						
	Elusione delle norme del codice di gara	Non corretta costituzione della commissione di gara	Inadeguatezza o assenza di competenze all'interno di una parte del personale addetto ai processi	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Programmazione e Attuazione dei Programmi e gestione PO Lazio, Accesso ai Fondi Europei e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione	Incarico di Posizione Organizzativa di Ufficio "Attuazione di iniziative per l'internazionalizzazione delle imprese" - A.O.I. n. 18 del 02/08/2021	A Rischio alto	B Rischio medio	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	Stipula e l'esecuzione/fase post contrattuale	Misure di controllo successivo sulla corretta esecuzione del contratto						
	Gestione delle varianti di gara	Interferenza della composizione della commissione e/o dei singoli commissari con interessi personali	Inadeguatezza o assenza di competenze all'interno di una parte del personale addetto ai processi	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Programmazione e Attuazione dei Programmi e gestione PO Lazio, Accesso ai Fondi Europei e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione	Incarico di Posizione Organizzativa di Ufficio "Attuazione di iniziative per l'internazionalizzazione delle imprese" - A.O.I. n. 18 del 02/08/2021	A Rischio alto	A Rischio alto	B Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	B. Rischio medio	A. Rischio alto	Stipula e l'esecuzione/fase post contrattuale	Misure di controllo successivo sulla corretta esecuzione del contratto						
	Verifica dei requisiti di partecipazione	Possibile riduzione media/oggi in parte a fronte della trasparenza della procedura e della pubblicità degli esiti della stessa. Maggiore difficoltà di affidamento degli appalti, qualora l'impresa invitata non affidi l'affidamento per mancanza operativa	Esercizio di discrezionalità.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Programmazione e Attuazione dei Programmi e gestione PO Lazio, Accesso ai Fondi Europei e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione	Incarico di Posizione Organizzativa di Ufficio "Attuazione di iniziative per l'internazionalizzazione delle imprese" - A.O.I. n. 18 del 02/08/2021	A Rischio alto	B Rischio medio	C Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	D. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	D. Rischio medio	C. Rischio basso	D. Rischio medio	Stipula e l'esecuzione/fase post contrattuale	Misure di controllo successivo sulla corretta esecuzione del contratto						
	Valutazione delle offerte e loro effettiva congruità dell'offerta	Possibile riduzione media/oggi in parte a fronte della trasparenza della procedura e della pubblicità degli esiti della stessa. Maggiore difficoltà di affidamento degli appalti, qualora l'impresa invitata non affidi l'affidamento per mancanza operativa	Esercizio di discrezionalità.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Programmazione e Attuazione dei Programmi e gestione PO Lazio, Accesso ai Fondi Europei e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione	Incarico di Posizione Organizzativa di Ufficio "Attuazione di iniziative per l'internazionalizzazione delle imprese" - A.O.I. n. 18 del 02/08/2021	A Rischio alto	B Rischio medio	C Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	A. rischio alto	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	A. Rischio alto	C. Rischio basso	A. Rischio alto	La misura deve applicata e corretta, in particolare, alla collaborazione e all'elevata rilevanza esterna e del processo e del coinvolgimento di più attori con rispetto ad un evento avente rischio alto.	Gestione Campo aeroportuale	La misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dell'insorgere di eventuali dubbi e/o degli stessi, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.						
	Fasi successive alla gara	Possibile riduzione media/oggi in parte a fronte della trasparenza della procedura e della pubblicità degli esiti della stessa. Maggiore difficoltà di affidamento degli appalti, qualora l'impresa invitata non affidi l'affidamento per mancanza operativa	Esercizio di discrezionalità.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Programmazione e Attuazione dei Programmi e gestione PO Lazio, Accesso ai Fondi Europei e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione	Incarico di Posizione Organizzativa di Ufficio "Attuazione di iniziative per l'internazionalizzazione delle imprese" - A.O.I. n. 18 del 02/08/2021	A Rischio alto	B Rischio medio	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	D. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	D. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	La misura deve applicata e corretta, in particolare, alla rilevanza esterna del processo.	Gestione Campo aeroportuale	La misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dell'insorgere di eventuali dubbi e/o degli stessi, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.						
	Verifica dei requisiti e affidabilità dell'aggiudicatario	Alterazione o omissione nelle attività di controllo	Inadeguatezza o assenza di competenze all'interno di una parte del personale addetto ai processi	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Programmazione e Attuazione dei Programmi e gestione PO Lazio, Accesso ai Fondi Europei e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione	Incarico di Posizione Organizzativa di Ufficio "Attuazione di iniziative per l'internazionalizzazione delle imprese" - A.O.I. n. 18 del 02/08/2021	A Rischio alto	C Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	La misura deve applicata e corretta, in particolare, alla rilevanza esterna del processo.	Gestione Campo aeroportuale	La misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dell'insorgere di eventuali dubbi e/o degli stessi, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.						
	Conferimento di incarichi a dipendenti pubblici e soggetti privati						A Rischio basso	C Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	La misura deve applicata e corretta, in particolare, alla rilevanza esterna del processo.	Gestione Campo aeroportuale	La misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dell'insorgere di eventuali dubbi e/o degli stessi, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.						
	Autorizzazione al pagamento in corso di esecuzione						A Rischio alto	C Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	La misura deve applicata e corretta, in particolare, alla rilevanza esterna del processo.	Gestione Campo aeroportuale	La misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dell'insorgere di eventuali dubbi e/o degli stessi, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.						
	Effettuazione dei pagamenti in corso di esecuzione		Differenti dal tecnico e magnitudo quello affidato.	Interventi e indagini varie che			A Rischio alto	C Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	La misura deve applicata e corretta, in particolare, alla rilevanza esterna del processo.	Gestione Campo aeroportuale	La misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dell'insorgere di eventuali dubbi e/o degli stessi, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.						
	procedimenti diretti alla definizione stragiudiziale della controversia, a pareri, richiesta del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità, nonché all'attivazione di eventuali procedimenti di escussione delle garanzie fideiussorie (ad esempio, a titolo esemplificativo, nel caso di richiesta di parere all'Avvocatura regionale in merito alla possibilità di escutere la polizza fideiussoria a seguito di inadempimento dell'esecutore)						A Rischio alto	C Rischio basso	C Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	La misura deve applicata e corretta, in particolare, alla rilevanza esterna del processo.	Gestione Campo aeroportuale	La misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dell'insorgere di eventuali dubbi e/o degli stessi, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.						

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio											VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione							NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inserita il processo di riferimento	Processo specificare per ciascun evento del processo censito gli individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	Evento rischioso in sostituzione di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi, indicare quello principale	Cause dell'evento rischioso specificare la/le causa/e l'evento rischioso avrebbe potuto/può verificarsi	Direzione/Agenzia interessata al processo specificare la Direzione, Agenzia o sua articolazione	Area/Ufficio di Staff specificare l'area/ufficio di appartenenza o maggiormente interessata dell'attività del processo		Denominazione Incaricati P.O. - eventi rischiosi individuati e azioni di bonifica del Responsabile del procedimento	Rilevanza interna del processo	Livello di discrezionalità del processo Specificare se il processo è vincolato a specifiche norme e/o regolamenti, direttive, circolari, convenzioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	Complessità del processo Si tratta di un processo che coinvolge più amministrazioni? Il coinvolgimento di più amministrazioni può	Grado di attuazione/Efficacia delle misure di trattamento del rischio	Dall'ultima rilevazione quante unità organizzative/uffici coinvolge nella realizzazione del processo? Quante unità organizzative/uffici coinvolge nella realizzazione del processo? Il coinvolgimento di più unità organizzative/uffici può	Ha casi giudiziari/disciplinari? Informato: Nell'ultimo triennio sono stati avviati procedimenti giudiziari e/o disciplinari a carico dei dipendenti coinvolti nel processo? Se sì, quanti? Informato: Nell'ultimo triennio sono stati avviati procedimenti giudiziari e/o disciplinari a carico dei dipendenti coinvolti nel processo? Se sì, quanti?	Ha fatto oggetto di verifiche eventi rischiosi legati al processo in analisi, la presentazione di eventi interni o esterni (es. segnalazioni, reclami, indagini di customer satisfaction, ecc.)	Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo? Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici si riferisce all'area/ufficio che ne gestisce la maggior parte delle attività	A quale livello di accountability istituzionale è impiegato? Livello: Funzionari, direttivi/dirigenziali, ecc. Informato: Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici si riferisce all'area/ufficio che ne gestisce la maggior parte delle attività	Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione/Agenzia/Direzione danni reputazionali?	Giudizio sintetico N, B, I' riportati a conferma che la valutazione complessiva del livello di rischio residuo della valutazione del processo/attività è stata fatta secondo le modalità previste dal paragrafo 4.2 (Area Progressione di carriera) e dall'allegato 5 (Valutazione del rischio corruttivo) nonché secondo le indicazioni fornite dall'ANAC	Motivazione del giudizio sintetico espresso Indicare, in modo sintetico, le ragioni che hanno indotto a esprimere il giudizio sintetico di cui alla colonna precedente	Misure generiche Misure già attuate e attuabili per ridurre il livello di rischio relativo al processo	Misure specifiche Misure già attuate e attuabili per ridurre il livello di rischio relativo al processo	Misure specifiche Misure già attuate e attuabili per ridurre il livello di rischio relativo al processo	Principali criticità attuative delle misure specifiche Indicare le principali criticità attuative delle misure specifiche previste per ridurre il livello di rischio residuo	Tempistica per l'attuazione delle misure specifiche Indicare le tempistiche previste per l'attuazione delle misure specifiche di cui alla colonna precedente	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i tuoi attuazi Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione delle misure specifiche e di conseguenza l'efficacia delle stesse. Tra gli indicatori di monitoraggio è opportuno indicare quelli previsti dall'All. 6 del PNA, ovvero: n. di procedimenti sospesi e ritardati per l'adozione delle misure, n. di ricorsi e di esiti negativi, ecc. (Tutela Giudiziale, ecc.). Tra gli indicatori di monitoraggio della misura specifica si suggerisce di inserire quelli previsti dall'All. 6 del PNA, ovvero: n. di procedimenti sospesi e ritardati per l'adozione delle misure, n. di ricorsi e di esiti negativi, ecc. (Tutela Giudiziale, ecc.). Tra gli indicatori di monitoraggio della misura specifica si suggerisce di inserire quelli previsti dall'All. 6 del PNA, ovvero: n. di procedimenti sospesi e ritardati per l'adozione delle misure, n. di ricorsi e di esiti negativi, ecc. (Tutela Giudiziale, ecc.).	
								A - Il processo ha rilevanza esterna e produce effetti diretti per i destinatari (es. rilascio di autorizzazioni, concessioni, sovvenzioni, ecc.)	A - Il processo è poco vincolato e la legge lascia ampi margini di discrezionalità	A - Il processo è poco complesso e coinvolge poche unità organizzative	A - La misura non è risultata attuata/efficace	A - più di 3 soggetti/uffici coinvolti	A - più di 3 casi	A - In soli quattro casi su 10 (non risulta processi penali a carico dei dipendenti coinvolti nel processo)	A - 1 a 499	A - Sì, gran parte degli atti/provvedimenti conclusivi del processo è di competenza di dirigenti e/o funzionari apicali (es. posizioni organizzative)	A - Sì, molto elevato (es. gli verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno reputazionale rilevante all'amministrazione)									
								B - Il processo ha rilevanza esterna e produce effetti diretti per i destinatari (es. rilascio di autorizzazioni, concessioni, sovvenzioni, ecc.)	B - Il processo è parzialmente vincolato e la legge lascia ampi margini di discrezionalità	B - Il processo è mediamente complesso (es. coinvolge 2 amministrazioni)	B - La misura è risultata parzialmente attuata/efficace	B - 3 o 2 soggetti/uffici coinvolti nel processo	B - 3 o 2 casi	B - Il procedimento a carico dei dipendenti coinvolti nel processo non è ancora concluso, ma non sono stati emessi provvedimenti di condanna (anche non definitivi)	B - Fino a 3	B - Sì, ma il grado di potere gestionale esercitato dai vertici politici o dai responsabili di settore è limitato (es. esistono strumenti di programmazione condivisi)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno reputazionale rilevante all'amministrazione)									
								C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è discrezionale e non vincolato da norme di legge o di atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge più amministrazioni regionali	C - La misura è risultata attuata/efficace	C - 4 o più soggetti/uffici coinvolti nel processo	C - 4 o più casi	C - Il/i fatto/i penalmente rilevante/i contestato/i a carico dei dipendenti coinvolti nel processo è/sono stato/i legato/i all'esercizio improprio di poteri gestionali a lui/loro attribuiti per ragioni di ufficio	C - Più di 3	C - No, l'impatto è limitato anche a livello locale (es. gli eventi rischiosi legati al processo non sono mai stati oggetto di articoli di stampa locali)	C - No, l'impatto è molto esteso a livello nazionale (es. gli eventi rischiosi legati al processo sono stati oggetto di articoli di stampa nazionali)									
Contratti pubblici	Programmazione e definizione delle fasi di gara	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficacia e efficienza e/o non coerente, in relazione alla quantità e/o alla qualità, con i bisogni da soddisfare per la collettività di riferimento, allo scopo di favorire un operatore economico	Discrezionalità	Agenzia regionale del Turismo	Area Promozione e Commercializzazione		AO GIBBT Net 2 3/06/2021 - P.O. di Rivoira - "Promozione e commercializzazione turistica" AO GIBBT Net 2 3/06/2021 - P.O. di Il Faro/a "Marketing turistico e promozione territoriale"	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio irrilevante	Il giudizio complessivo espresso tiene conto di una valutazione solo quantitativa (media degli indicatori) ritenuta inadeguata in ragione di una valutazione anche qualitativa	Codice di comportamento	Pubblicazione e deposito di diligenza, imparzialità, buona fede, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, altre fonti). da prevedere direttamente nella documentazione)							
Contratti pubblici	Progettazione della procedura di gara	Negoziazione/assegnazione di appalti pubblici in violazione di norme di legge o regolamentari, o di principi di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza, correttezza, proporzionalità, ragionevolezza, buona fede, ragionevolezza, altre fonti). da prevedere direttamente nella documentazione)	Discrezionalità	Agenzia regionale del Turismo	Area Promozione e Commercializzazione		AO GIBBT Net 2 3/06/2021 - P.O. di Rivoira - "Promozione e commercializzazione turistica" AO GIBBT Net 2 3/06/2021 - P.O. di Il Faro/a "Marketing turistico e promozione territoriale"	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio irrilevante	Il giudizio complessivo espresso tiene conto di una valutazione solo quantitativa (media degli indicatori) ritenuta inadeguata in ragione di una valutazione anche qualitativa	Codice di Comportamento	Pubblicazione e deposito di diligenza, imparzialità, buona fede, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, altre fonti). da prevedere direttamente nella documentazione)							
Contratti pubblici	nomina del responsabile del procedimento	mancata rispondenza dei requisiti del professionista a quanto richiesto dalla procedura di gara, con conseguente pilotamento della procedura a favore di un operatore economico	Discrezionalità	Agenzia regionale del Turismo	Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per l'impresa turistica Area Studi, Innovazione e Statistica		AO GIBBT Net 2 3/06/2021 - P.O. di Rivoira - "Promozione e commercializzazione turistica" AO GIBBT Net 2 3/06/2021 - P.O. di Il Faro/a "Marketing turistico e promozione territoriale" AO GIBBT del 23/06/2021 P.O. di Il Faro/a "Marketing turistico e promozione territoriale" AO GIBBT del 23/06/2021 P.O. di Il Faro/a " Gestione e attuazione di piano e interventi per lo sviluppo anche del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e marketing territoriale" Lazio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Medio rischio	Il giudizio complessivo espresso tiene conto di una valutazione solo quantitativa (media degli indicatori) ritenuta inadeguata in ragione di una valutazione anche qualitativa	Codice di comportamento	Pubblicazione e deposito di diligenza, imparzialità, buona fede, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, altre fonti). da prevedere direttamente nella documentazione)							
Contratti pubblici	individuazione degli strumenti/istituti per l'affidamento	Valutazione delle ragioni dell'affidamento degli appalti, mediante l'impropria utilizzo di istituti differenziati, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) e/o procedure negoziate, all'affidamento diretto per forniture e/o appalti servizi.	discrezionalità	Agenzia regionale del Turismo	Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per l'impresa turistica Area Studi, Innovazione e Statistica		AO GIBBT Net 2 3/06/2021 - P.O. di Rivoira - "Promozione e commercializzazione turistica" AO GIBBT del 23/06/2021 P.O. di Il Faro/a "Marketing turistico e promozione territoriale" AO GIBBT del 23/06/2021 P.O. di I Rivoira "Elaborazione e attuazione di piano e interventi per lo sviluppo anche del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e marketing territoriale" AO GIBBT del 23/06/2021 P.O. di Il Faro/a " Gestione e attuazione di piano e interventi per lo sviluppo anche del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e marketing territoriale" Lazio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio irrilevante	Il giudizio complessivo espresso tiene conto di una valutazione solo quantitativa (media degli indicatori) ritenuta inadeguata in ragione di una valutazione anche qualitativa	Codice di comportamento	Pubblicazione e deposito di diligenza, imparzialità, buona fede, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, altre fonti). da prevedere direttamente nella documentazione)							
Contratti pubblici	individuazione degli strumenti/istituti per l'affidamento	prescrizioni del bando della clausola sociale tali da favorire un determinato operatore economico	discrezionalità	Agenzia regionale del Turismo	Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per l'impresa turistica Area Studi, Innovazione e Statistica		AO GIBBT Net 2 3/06/2021 - P.O. di Rivoira - "Promozione e commercializzazione turistica" AO GIBBT del 23/06/2021 - P.O. di Il Faro/a "Marketing turistico e promozione territoriale" AO GIBBT del 23/06/2021 P.O. di I Rivoira "Elaborazione e attuazione di piano e interventi per lo sviluppo anche del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e marketing territoriale" AO GIBBT del 23/06/2021 P.O. di Il Faro/a " Gestione e attuazione di piano e interventi per lo sviluppo anche del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e marketing territoriale" Lazio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio irrilevante	Il giudizio complessivo espresso tiene conto di una valutazione solo quantitativa (media degli indicatori) ritenuta inadeguata in ragione di una valutazione anche qualitativa	Codice di Comportamento	Pubblicazione e deposito di diligenza, imparzialità, buona fede, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, altre fonti). da prevedere direttamente nella documentazione)							
Contratti pubblici	Determinazione dell'importo del contratto	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto allo scopo di favorire un operatore economico	Mancanza di trasparenza	Agenzia regionale del Turismo	Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per l'impresa turistica Area Studi, Innovazione e Statistica		AO GIBBT Net 2 3/06/2021 - P.O. di Rivoira - "Promozione e commercializzazione turistica" AO GIBBT del 23/06/2021 - P.O. di Il Faro/a "Marketing turistico e promozione territoriale" AO GIBBT del 23/06/2021 P.O. di I Rivoira "Elaborazione e attuazione di piano e interventi per lo sviluppo anche del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e marketing territoriale" AO GIBBT del 23/06/2021 P.O. di Il Faro/a " Gestione e attuazione di piano e interventi per lo sviluppo anche del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e marketing territoriale" Lazio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio irrilevante	Il giudizio complessivo espresso tiene conto di una valutazione solo quantitativa (media degli indicatori) ritenuta inadeguata in ragione di una valutazione anche qualitativa	Trasparenza	Caricamento dati relativi alla informazione l'amministrazione mediante diffusione di contributi, anche multimedia, impegnativi, quantità effettuata, amministrazione buona legalità							
Contratti pubblici	scelta della procedura e di soggetti ai quali sia affidato un appalto, con particolare attenzione all'istituto della procedura negoziata	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge o mediante l'improprio utilizzo degli istituti della deroga, per mezzo sostanzialmente affidamenti pre-agiudi.	Discrezionalità	Agenzia regionale del Turismo	Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per l'impresa turistica Area Studi, Innovazione e Statistica		AO GIBBT Net 2 3/06/2021 - P.O. di Rivoira - "Promozione e commercializzazione turistica" AO GIBBT del 23/06/2021 - P.O. di Il Faro/a "Marketing turistico e promozione territoriale" AO GIBBT del 23/06/2021 P.O. di I Rivoira "Elaborazione e attuazione di piano e interventi per lo sviluppo anche del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e marketing territoriale" AO GIBBT del 23/06/2021 P.O. di Il Faro/a " Gestione e attuazione di piano e interventi per lo sviluppo anche del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e marketing territoriale" Lazio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio irrilevante	Il giudizio complessivo espresso tiene conto di una valutazione solo quantitativa (media degli indicatori) ritenuta inadeguata in ragione di una valutazione anche qualitativa	Codice di comportamento	Pubblicazione e deposito di diligenza, imparzialità, buona fede, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, altre fonti). da prevedere direttamente nella documentazione)							
Contratti pubblici	Predisposizione dei atti di assenso/obblighi inclusa il capitolato	Normativa e/o atti regionali applicabili e/o interpretazione degli stessi tali da favorire un operatore economico e/o l'omissione o scorretta, grave e ingiustificata interpretazione in caso di assenza o non conformità dei requisiti di un operatore economico.	Discrezionalità	Agenzia regionale del Turismo	Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per l'impresa turistica Area Studi, Innovazione e Statistica		AO GIBBT Net 2 3/06/2021 - P.O. di Rivoira - "Promozione e commercializzazione turistica" AO GIBBT del 23/06/2021 - P.O. di Il Faro/a "Marketing turistico e promozione territoriale" AO GIBBT del 23/06/2021 P.O. di I Rivoira "Elaborazione e attuazione di piano e interventi per lo sviluppo anche del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e marketing territoriale" AO GIBBT del 23/06/2021 P.O. di Il Faro/a " Gestione e attuazione di piano e interventi per lo sviluppo anche del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e marketing territoriale" Lazio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	B - Rischio medio	C - Rischio basso	C - Rischio basso	C - Rischio basso	A - Rischio irrilevante	Il giudizio complessivo espresso tiene conto di una valutazione solo quantitativa (media degli indicatori) ritenuta inadeguata in ragione di una valutazione anche qualitativa	Codice di comportamento	Pubblicazione e deposito di diligenza, imparzialità, buona fede, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, altre fonti). da prevedere direttamente nella documentazione)							

Contratti pubblici	Definizione ed criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	definizione dei requisiti di accesso alla gara, in particolare requisiti di capacità economica e finanziaria con riferimento al fatto di fatturato minimo richiesto, che risulta del tutto sproporzionato rispetto all'importo dell'appalto (requisiti di qualificazione);	mancanza di trasparenza	Agenzia regionale del turismo	Area Promozione e Commercializzazione Area programmazione turistica e interventi per le imprese	AO GIBBT Det 2 3/06/2021 - P.O. di Rovio: "Promozione e commercializzazione turistica" AO GIBBT Det 25/06/2021 - P.O. di Filacciola "Marketing turistico e promozione territoriale" AO GIBBT Det 25/06/2021-P.O. di Filacciola "Marketing turistico e promozione territoriale" AO GIBBT Det 25/06/2021 - P.O. di Filacciola "Miglioramento e qualificazione dell'offerta turistica e gestione degli stakeholder della P.O. (Rete dei Cammini del Lazio)"	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	E. Rischio elevato	Il giudizio complessivo grave tenendo conto di una valutazione solo quantitativa (media degli indicatori) e ritenendo invece che qualitativa	Trasparenza	Creare sulla Intranet della Direzione una sezione dove tutti gli uffici e i cittadini possano reperire rapidamente, qualità ed attività amministrative e legislative					
Contratti pubblici	attraverso il ricorso al MePA - Consip con regime di esclusività	azione e comportamenti distorsivi a vantaggio soli/alcune aziende partecipanti all'appalto	Discrezionalità	Agenzia regionale del turismo	Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica	AO GIBBT Det 2 3/06/2021 - P.O. di Rovio: "Promozione e commercializzazione turistica" AO GIBBT Det 25/06/2021 - P.O. di Filacciola "Marketing turistico e promozione territoriale" AO GIBBT Det 25/06/2021 - P.O. di Filacciola "Miglioramento e qualificazione dell'offerta turistica e gestione degli stakeholder della P.O. (Rete dei Cammini del Lazio)" AO GIBBT Det 25/06/2021-P.O. di Filacciola e Cecilia "Gestione attuazione di piani e interventi per lo sviluppo turistico ed il rafforzamento sul territorio dell'offerta turistica e marketing del Lazio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	E. Rischio elevato	Il giudizio complessivo grave tenendo conto di una valutazione solo quantitativa (media degli indicatori) e ritenendo invece che qualitativa	Codice di Comportamento	Pubblicazione dei documenti: diligenza, imparzialità, buona amministrazione, correttezza, proporzionalità, buona fede, trasparenza, segnalazione, tempestività, obiettività, dovere di riservatezza, astensione (motivi di incompatibilità)
Contratti pubblici	Informatizzazione della Piattaforma di Negoziazione e Richiesta di Acquisto del Contratto	mancata stipulazione del contratto e ai tempi prescritti	Discrezionalità	Agenzia regionale del turismo	Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica	AO GIBBT Det 2 3/06/2021 - P.O. di Rovio: "Promozione e commercializzazione turistica" AO GIBBT Det 25/06/2021 - P.O. di Filacciola "Marketing turistico e promozione territoriale" AO GIBBT Det 25/06/2021 - P.O. di Filacciola "Miglioramento e qualificazione dell'offerta turistica e gestione degli stakeholder della P.O. (Rete dei Cammini del Lazio)" AO GIBBT Det 25/06/2021-P.O. di Filacciola e Cecilia "Gestione attuazione di piani e interventi per lo sviluppo turistico ed il rafforzamento sul territorio dell'offerta turistica e marketing del Lazio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Il giudizio complessivo grave tenendo conto di una valutazione solo quantitativa (media degli indicatori) e ritenendo invece che qualitativa	Codice di Comportamento	Pubblicazione dei documenti: diligenza, imparzialità, buona amministrazione, correttezza, proporzionalità, buona fede, trasparenza, segnalazione, tempestività, obiettività, dovere di riservatezza, astensione (motivi di incompatibilità)
Contratti pubblici	Realizzazione Sezioni/Ambiare	Mancanza investigazione nell'ufficio	Discrezionalità	Agenzia regionale del Turismo	Area Promozione e Commercializzazione	AO GIBBT Det 2 3/06/2021 - P.O. di Rovio: "Promozione e commercializzazione turistica" AO GIBBTR Det 15/04/2021 - P.O. di Filacciola "Marketing turistico e promozione territoriale"	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	E. Rischio elevato	Il giudizio complessivo grave tenendo conto di una valutazione solo quantitativa (media degli indicatori) e ritenendo invece che qualitativa	Codice di Comportamento	Pubblicazione dei documenti: diligenza, imparzialità, buona amministrazione, correttezza, proporzionalità, buona fede, trasparenza, segnalazione, tempestività, obiettività, dovere di riservatezza, astensione (motivi di incompatibilità)
Contratti pubblici	procedimenti di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di regolare esecuzione e del certificato di collaudo, al fine di pervenire in tempi brevi all'effettiva liquidazione del saldo del contratto, anche a fronte di richieste di proroga, e conseguente applicazione, ove ritenuto opportuno, delle penali previste dal contratto	attestazioni e omissioni da attestare di controllo, al fine di pervenire in tempi brevi all'effettiva liquidazione del saldo del contratto, anche a fronte di richieste di proroga, e conseguente applicazione, ove ritenuto opportuno, delle penali previste dal contratto	Discrezionalità	Agenzia regionale del turismo	Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica	AO GIBBT Det 2 3/06/2021 - P.O. di Rovio: "Promozione e commercializzazione turistica" AO GIBBT Det 25/06/2021 - P.O. di Filacciola "Marketing turistico e promozione territoriale" AO GIBBT Det 25/06/2021-P.O. di Filacciola "Miglioramento e qualificazione dell'offerta turistica e gestione degli stakeholder della P.O. (Rete dei Cammini del Lazio)" AO GIBBT Det 25/06/2021-P.O. di Filacciola e Cecilia "Gestione attuazione di piani e interventi per lo sviluppo turistico ed il rafforzamento sul territorio dell'offerta turistica e marketing del Lazio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	E. Rischio elevato	Il giudizio complessivo grave tenendo conto di una valutazione solo quantitativa (media degli indicatori) e ritenendo invece che qualitativa	Codice di Comportamento	Pubblicazione dei documenti: diligenza, imparzialità, buona amministrazione, correttezza, proporzionalità, buona fede, trasparenza, segnalazione, tempestività, obiettività, dovere di riservatezza, astensione (motivi di incompatibilità)

Allegato 2 “Rendicontazione delle misure specifiche”

Avvocatura regionale

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Affari legali e contenzioso	Affidamento incarichi a legali esterni	Avvocato Coordinatore	C: Rischio basso	Trasparenza	Adozione di elenco Avvocati domiciliatari esterni	Istituzione elenco Avvocati domiciliatari esterni effettuato con atto amministrativo	Attuata	Determinazione Dirigenziale di affidamento incarichi domiciliazione adeguatamente motivata.	attuata	Tutti gli affidamenti per incarichi di domiciliazione sono stati effettuati con principio di rotazione tra i nominativi inseriti nell'elenco di cui alla determinazio ne n. G00647 del 25 gennaio 2019, rettificata dalla determinazione n. G04411 del 10 aprile 2019 e le relative determinazioni sono state adeguatamente motivate. Per quanto concerne l'affidamento di rappresentanza e difesa della Regione a legali esterni, si tratta di casi residuali , resi necessari dalle competenze professionali altamente specialistiche non presenti in Regione. Ogni affidamento viene pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" completa di documentazione	Attuata	Tutti gli affidamenti per incarichi di domiciliazione sono stati effettuati con principio di rotazione tra i nominativi inseriti nell'elenco di cui alla determinazione n. G00647 del 25 gennaio 2019, rettificata dalla determinazione n. G04411 del 10 aprile 2019 e le relative determinazioni sono state adeguatamente motivate. Per quanto concerne l'affidamento di rappresentanza e difesa della Regione a legali esterni, si tratta di casi residuali , resi necessari dalle competenze professionali altamente specialistiche non presenti in Regione. Ogni affidamento viene pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" completa di documentazione
Affari legali e contenzioso	Attività amministrative e contabili dell'economo decentrato	Economo decentrato	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Verifica periodica da parte del dirigente amministrativo della regolarità dei pagamenti effettuati	Estrazione a campione di un pagamento al mese	attuata	Regolarità e tempestività dei pagamenti.	attuata	Effettuato sorteggio casuale mensile - e relative verifiche di regolarità - sui bonifici effettuati.	Attuata	Effettuato sorteggio casuale mensile - e relative verifiche di regolarità - sui bonifici effettuati nell'annualità di riferimento.
Affari legali e contenzioso	Attività di consulenza giuridica fornita dall'Avvocatura Regionale e formulazioni di pareri giuridici rilasciati dalla stessa Avvocatura, su richiesta delle strutture interne della Regione Lazio	Avvocato incaricato	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Parere espresso congiuntamente (avvocato incaricato ed avvocato coordinatore)	Doppia firma apposta sul parere espresso	Best practice in uso, in attesa di essere cristallizzata in apposita norma al momento della istituzione del Ruolo legale, la cui competenza è di altra direzione regionale	Protocollazione ed invio alla struttura richiedente; archiviazione in banca dati	attuata	Pareri sottoscritti a doppia firma ed inviio alla struttura richiedente tramite Prosa; registrazione nel software in uso presso l'Avvocatura	Attuata	Pareri sottoscritti a doppia firma ed inviio alla struttura richiedente tramite Prosa; registrazione nel software in uso presso l'Avvocatura
Affari legali e contenzioso	Assegnazione dei contenziosi e pareri agli avvocati regionali interni	Avvocato Coordinatore	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Applicazione DGR n.276/ 2018 di adeguamento del Regolamento Regionale n.1/2002 e ss.mm.ii. al D.L. 90/2014	Utilizzo software interno con traccia delle assegnazioni	Attuata	Report annuale	attuata	Rispetto della DGR n. 276/2018 di adeguamento del Regolamento Regionale n.1/2002 e ss.mm.ii. al D.L. 90/2014. Inserimento dei contenziosi assegnati nel software in uso presso l'Avvocatura.	Attuata	Rispetto della DGR n.276/2018 di adeguamento del Regolamento Regionale n.1/2002 e ss.mm.ii. al D.L. 90/2014. Inserimento dei contenziosi assegnati nel software in uso presso l'Avvocatura.
Affari legali e contenzioso	Liquidazione compensi a legali di controparte e ctu, liquidati con atto giudiziale	Area Affari Generali ed Amministrativi	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Inserimento nella determinazione di impegno, dei dati giudiziali, del numero di protocollo in entrata del provvedimento giurisdizionale recante la condanna al pagamento nonché del riferimento al riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai fini di una migliore e più puntuale verifica dei disposti pagamenti.	Verifica puntuale delle determinazioni	30/06/2021	Rispetto dei tempi di pagamento delle spese di lite	attuata	Sono stati inseriti nelle determinazioni i numeri di protocollo di entrata del provvedimento giurisdizionale di condanna. Diminuzione dei pagamenti effettuati con cassa economale. La misura dovrà essere integrata dall'introduzione nella determinazione dei dati afferenti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio	Attuata	A seguito dell'adozione della disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio (vd. Circolare n. 750003/2020)il numero di protocollo in entrata è stato sostituito dai riferimenti della proposta di legge adottata con Delibera di Giunta regionale. Diminuzione dei pagamenti effettuati con cassa economale. Adozione di modelli standard da compilare a cura della controparte vittoriosa in giudizio per ottenere il pagamento delle spese di giudizio
Affari legali e contenzioso	Erogazione borse di studio per lo svolgimento della pratica forense	Area Affari Generali ed Amministrativi	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Adozione determinazione n.G13261 del 19 ottobre 2018	Puntuale applicazione delle regole per lo svolgimento della pratica forense	Attuata	Verifica dello svolgimento della pratica forense - siccome disciplinata dalla citata determinazione G13261/2018 - con riferimento al riscontro dei fogli firma circa la regolarità delle presenze quotidiane (di cui all'art. 7 sub c dell'atto di regolamentazione della pratica forense) e del rispetto delle condizioni per l'erogazione della borsa di studio (in particolare l'assenza di attestazione negativa di cui all'art. 12 sub a).	parzialmente attuata	Per i mesi di marzo ed aprile non è stato possibile l'accesso in sede per i tirocinanti che hanno proseguito la pratica legale da remoto; i legali tutor hanno rilasciato attestazione sulla continuità e regolarità del tirocinio dei rispettivi discenti. Anche per il secondo semestre non è stato possibile l'accesso giornaliero in sede per i tirocinanti che garantiscono la presenza almeno bisettimanale e completano la pratica legale da remoto; partecipano, ove possibile alle udienze ed i legali tutor rilasciano attestazione mensile sulla continuità e regolarità del tirocinio dei rispettivi discenti.	Parzialmente attuata	Nel corso del 2021 non è stato possibile l'accesso in sede giornaliero per i tirocinanti che hanno proseguito la pratica legale parzialmente da remoto; i legali tutor hanno rilasciato attestazione sulla continuità e regolarità del tirocinio dei rispettivi discenti.

Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura sul Cibo, Caccia e Pesca

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari CON EFFETTO ECONOMICO diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali" - Misura Assistenza tecnica	Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno	C: Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Separazione delle funzioni all'interno della Direzione	La Direzione ha stabilito con atti le modalità di ripartizione delle diverse fasi dell'istruttoria fra le Aree	a regime dal 31/12/2019	N° domande di sostegno e pagamento la cui istruttoria è effettuata da Aree/funzionari diversi - 100% delle domande istruite	ATTUATE	L'istruttoria delle domande di sostegno e/o di pagamento viene effettuata da RUP diversi; non sono emerse situazioni di conflitto di interessi.	ATTUATA	L'istruttoria di tutte le domande di sostegno e di pagamento presentate a valere sull'Assistenza Tecnica al PSR-Lazio sono state eseguite da funzionari diversi.
Area programmazione e gestione dei fondi europei	Controlli ex-post e controlli in loco. I controlli ex-post sono rivolti ad accertare il mantenimento del rispetto degli "impegni successivi al pagamento finale", mentre i controlli in loco hanno lo scopo di verificare la correttezza dei procedimenti istruttori effettuati (controllo di 2° livello)	Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno	C: Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Controllo effettuato da 2 dipendenti	Attraverso la programmazione dei controlli	a regime dal 31/12/2018	N° atti di incarico e di svolgimento dei controlli effettuati da 2 dipendenti - 100% dei controlli effettuati	ATTUATE	In applicazione alla normativa comunitaria che esige la separazione delle funzioni, gli incarichi per lo svolgimento dei controlli in loco sono conferiti a funzionari diversi dal RUP istruttore. Gli incarichi per controlli ex post hanno rispettato la separazione delle funzioni e sono stati sempre assegnati ad una Commissione.	ATTUATA	In applicazione alla normativa comunitaria che esige la separazione delle funzioni, gli incarichi per lo svolgimento dei controlli in loco sono conferiti a funzionari diversi dal RUP istruttore. Gli incarichi per controlli ex post hanno rispettato la separazione delle funzioni e sono stati sempre assegnati ad una Commissione composta almeno da 2 funzionari.
Area programmazione e gestione dei fondi europei	Erogazione contributi in materia di PO FEAMP 2014-2020 ai soggetti che ne fanno richiesta	Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	B: Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Separazione delle funzioni	Le procedure di attuazione del FEAMP prevedono espressamente la separazione delle funzioni sia a livello di strutture che di personale impiegato	La misura è attuata in tutto il periodo di programmazione del FEAMP dal 2016 al 2023	La separazione delle funzioni è un obbligo procedurale che viene verificato in sede di AUDIT	ATTUATE	la separazione delle funzioni è garantita dal manuale delle procedure versione vigente approvata con determinazione G06523/19 (la struttura è stata sottoposta ad AUDIT da AGEA nei mesi di Dicembre 19 e Gennaio 20, è stato controllato un campione di 3 progetti)	ATTUATA	la separazione delle funzioni è garantita dal manuale delle procedure versione vigente approvata con determinazione G06523/19
Area programmazione e gestione dei fondi europei	Avvio dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG	Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	B: Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Separazione delle funzioni	Le procedure di attuazione del FEAMP prevedono espressamente la separazione delle funzioni sia a livello di strutture che di personale impiegato	La misura è attuata in tutto il periodo di programmazione del FEAMP dal 2016 al 2023	La separazione delle funzioni è un obbligo procedurale che viene verificato in sede di AUDIT	ATTUATE	la separazione delle funzioni è garantita dal manuale delle procedure versione vigente approvata con determinazione G06523/19 (La struttura è stata sottoposta ad AUDIT da AGEA nei mesi di Dicembre 19 e Gennaio 20, è stato controllato un campione di 1 progetto)	ATTUATA	la separazione delle funzioni è garantita dal manuale delle procedure versione vigente approvata con determinazione G06523/19
Area programmazione e gestione dei fondi europei	Attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG, approvazione singoli progetti	Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	B: Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Separazione delle funzioni	Le procedure di attuazione del FEAMP prevedono espressamente la separazione delle funzioni sia a livello di strutture che di personale impiegato	La misura è attuata in tutto il periodo di programmazione del FEAMP dal 2016 al 2023	La separazione delle funzioni è un obbligo procedurale che viene verificato in sede di AUDIT	ATTUATE	la separazione delle funzioni è garantita dal manuale delle procedure versione vigente approvata con determinazione G06523/19	ATTUATA	la separazione delle funzioni è garantita dal manuale delle procedure versione vigente approvata con determinazione G06523/19
Area programmazione e gestione dei fondi europei	Attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG, erogazione contributi ai singoli beneficiari	Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	B: Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Separazione delle funzioni	Le procedure di attuazione del FEAMP prevedono espressamente la separazione delle funzioni sia a livello di strutture che di personale impiegato	La misura è attuata in tutto il periodo di programmazione del FEAMP dal 2016 al 2023	La separazione delle funzioni è un obbligo procedurale che viene verificato in sede di AUDIT	ATTUATE	la separazione delle funzioni è garantita dal manuale delle procedure versione vigente approvata con determinazione G06523/19	ATTUATA	la separazione delle funzioni è garantita dal manuale delle procedure versione vigente approvata con determinazione G06523/19

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni,contributi, sussidi,ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economicidi qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Esenzione tassa automobilistica disabili residenti presso Roma Capitale	Area Internalizzazione della Tassa Automobilistica	B: Rischio medio	Trasparenza	Utilizzo di modelli di domanda prestabiliti e della guida all'esenzione per disabilità pubblicati sul sito e sul Burl. Controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI. Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI	1) Redazione e aggiornamento dei modelli di domanda e della Guida all'esenzione per disabilità, quando necessario. 2) Il controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI, comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) L'internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI, consentirebbe un maggior controllo dei procedimenti.	1) Pubblicazione della determina G11097 del 29/09/2020 (Guida all'esenzione disabilità e dei modelli di domanda)- BURL n. 126 del 15.10.2020. 2) Costante controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI: entro il 01/11/2021, compatibilmente con la disponibilità di un adeguato numero di risorse umane qualificate (ricerca di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)	1) Pubblicazione Determinazione (Guida all'esenzione disabilità e dei modelli di domanda) - SI/NO: risultato atteso SI. 2) Numero delle prime istanze istruite da ACI campionate/ Numero delle prime istanze campionate verificate. Valore atteso 1. 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa/Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa necessarie. Valore auspicato 1.	Misura attuata	Dopo aver eseguito nel 2019 i controlli a campione sulle istanze lavorate dalle strutture ACI nel 2017 e 2018 (fino al secondo quadrimestre 2018), è stato richiesto un ulteriore invio di pratiche 2017 per l'ampliamento del campione, considerato che il controllo eseguito sul precedente campione, aveva mostrato diversi errori. Le ulteriori pratiche campionate e controllate sono state 85; esse non hanno mostrato particolari problematiche; in ogni caso la scrivente struttura ha richiesto ad ACI, di operare le rettifiche di quelle residuali pratiche risultate lavorate in modo errato. 1) Pubblicazione sul BURL n. 126 del 15/10/2020 e sul sito istituzionale dedicato alla tassa automobilistica della Determinazione n. G11097 del 29/09/2020 "Guida all'esenzione per disabilità" e dei relativi modelli di domanda. 2) Sono state portate a termine le attività relative ai controlli delle istanze istruite da ACI poste in essere nel primo semestre 2020. 3) Utilizzo di modelli prestabiliti per i provvedimenti più frequenti.	misure parzialmente attuate	1) E' stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 97 del 14/10/2021, oltre che sul sito istituzionale della Regione Lazio, la Determinazione della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio del 6 ottobre 2021 n. G12098, con la quale è stata approvata la Nuova Guida all'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per i disabili, dal titolo "Disabili - Guida all'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica – Modalità attuative". Alla Guida sono allegati i modelli di domanda, obbligatori per la presentazione delle relative istanze, e di dichiarazione.Misura attuata 2) E' stato effettuato un costante controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI, ai fini della verifica dell'istruttoria eseguita. Sono state estratte a campione, con metodo random, otto istanze lavorate da ACI nel mesi da gennaio ad ottobre 2021, tratte dagli elenchi delle prime istanze avanzate dai contribuenti ai fini dell'ottenimento dell'esenzione dal pagamento delbollo auto per disabilità istruite da ACI. Per i controlli relativi ai mesi di gennaio e febbraio 2021, sono stati redatti appositi verbali con gli esiti dei controlli eseguiti per i restanti mesi i controlli sono stati effettuati e sono in corso le redazioni dei relativi verbali. Misura attuata 3) L'internalizzazione dell'attività amministrativa relativa all'istruttoria delle istanze per l'esenzione pe disabilità non si è potuta attuare entro il 01/11/2021, per la carenza di risorse umane qualificate all'interno dell'Area. Il personale assegnato all'Area nel primo semestre 2021, è insufficiente per internalizzare le previste 6.000 domande di esenzione, considerato che l'Area ha subito la riduzione di n. 1 personale qualificato, in quanto vicitore di concorso presso altra Direzione. A questo riguardo, con nota prot. n. 996846 del 02/12/2021, è stata inoltrata alla Direzione del Personale una richiesta di pubblicazione di ricerca di personale interno, per le esigenze dell'Area Internalizzazione della Tassa Automobilistica. Misura non attuata
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni,contributi, sussidi,ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economicidi qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere l'esenzione del pagamento del bollo auto	Area Decentrata Tassa Automobilistica LazioNord	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Schemi cui attenersi scrupolosamente tanto nell'acquisizione delle istanze quanto nella disciplina della istruttoria.	Riunioni periodiche in tutte le sedi dell'Area; esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	----	----	misura attuata	Non si rilevano discostamenti dal valore dell'indicatore di monitoraggio
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni,contributi, sussidi,ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economicidi qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere il rimborso del pagamento del bollo auto	Area Decentrata Tassa Automobilistica LazioNord	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Schemi cui attenersi scrupolosamente tanto nell'acquisizione delle istanze quanto nella disciplina della istruttoria.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	----	----	misura attuata	Non si rilevano discostamenti dal valore dell'indicatore di monitoraggio
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni,contributi, sussidi,ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economicidi qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere l'esenzione del pagamento del bollo auto per disabilità	Area Decentrata Tassa Automobilistica LazioSud	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Diagrammi di flusso a cui attenersi scrupolosamente tanto nell'acquisizione delle istanze quanto nella disciplina della istruttoria.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire e diffusione di una guida interna all'esenzione dal pagamento della T.A.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	Misura Attuata	Tutte le istanze verificate, controllate ed evase entro i termini	misura attuata	Tutte le istanze verificate, controllate ed evase entro i termini
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni,contributi, sussidi,ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economicidi qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere il rimborso del pagamento del bollo auto	Area Decentrata Tassa Automobilistica LazioSud	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Guida delle procedure cui attenersi scrupolosamente nell'istruttoria.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire e diffusione di una guida interna	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	Misura Attuata	Lavorate nei termini tutte le istanze di rimborso con esito dovuto/non dovuto; emesse determinazioni per impegno e successivi a liquidazione degli importi dovuti	misura attuata	Tutte le istanze verificate, controllate ed evase entro i termini
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Rimborsi tassa automobilistica residenti presso Roma Capitale	Area Internalizzazione della Tassa Automobilistica	B: Rischio medio	Trasparenza	1) Utilizzo di modelli di domanda prestabiliti per i contribuenti pubblicati sul sito. 2) Controllo a campione delle istanze istruite da ACI, prima della liquidazione delle somme a rimborso. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI.	1) Redazione ed aggiornamento dei modelli di domanda, quando necessario. 2) Il controllo a campione delle istanze istruite da ACI è già in atto e comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) L'internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI, va attuata potenziando le risorse umane qualificate da dedicare alla materia e consentirebbe un maggior controllo dei procedimenti.	1) Costante pubblicazione dei modelli di domanda aggiornati sul sito istituzionale. 2) Costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI: entro il 01/11/2021, compatibilmente con la disponibilità di un adeguato numero di risorse umane qualificate assegnate all'Area (ricerca di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)	1) Numero dei modelli di domanda aggiornati pubblicati/Numero dei modelli di domanda aggiornati pubblicati richiesti: valore atteso 1; 2) Numero delle pratiche istruite da ACI campionate/ Numero delle pratiche campionate verificate. Valore atteso 1; 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa/Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa necessarie. Valore auspicato 1.	----	----	1° semestre: misure attuate 2° semestre: misure parzialmente attuate	1) aggiornamento del modello di domanda a seguito di variazione delle modalità di rimborso nel caso di assenza di indicazione da parte del contribuente dell'IBAN su cui effettuare l'accredito della somma spettante. Misura attuata. 2) Sono stati eseguiti i controlli sulle pratiche estratte a campione in forma automatizzata dal sistema informativo CGTA. Le pratiche campionate sono state 19 su 315, pari a circa il 6% del totale, con esito positivo. Misura attuata. 3) Non sono state assegnate nuove risorse all'Area per lo svolgimento di tale attività, al di fuori di quelli assegnati per l'istruttoria esenzione disabili. Il valore auspicato 1 è lontano dall'essere raggiunto, in quanto occorrerebbero n. 3 funzionari qualificati di categoria D. Siamo a 1/3 dei funzionari necessari. 1) L'aggiornamento del modello di domanda a seguito di variazione delle modalità di rimborso nel caso di assenza di indicazione da parte del contribuente dell'IBAN su cui effettuare l'accredito della somma spettante, è stato eseguito nel primo semestre 2021. Misura attuata **2)** Sono stati eseguiti i controlli sulle pratiche estratte a campione in forma automatizzata dal sistema informativo CGTA (45 pratiche campionate su un totale di 676, pari al 6,65%), prima di eseguire la liquidazione delle istanze a rimborso lavorate da ACI.Misura attuata. **3)** Non sono state assegnate nuove risorse all'Area per lo svolgimento di tale attività, al di fuori di quelli assegnati per l'istruttoria esenzione disabili. Il valore auspicato 1 è lontano dall'essere raggiunto, in quanto occorrerebbero n. 3 funzionari qualificati di categoria D. Siamo a 1/3 dei funzionari necessari. A questo riguardo, con nota prot. n. 996846 del 02/12/2021, è stata inoltrata alla Direzione del Personale una richiesta di pubblicazione di ricerca di personale interno, per le esigenze dell'Area Internalizzazione della Tassa Automobilistica.Misura non attuata
Affari legali e contenzioso	Autotutela Tassa automobilistica - Lavorazione arretrato	Area Internalizzazione della Tassa automobilistica	A: Rischio alto	Trasparenza	1) Utilizzo di modelli prestabiliti per i provvedimenti più frequenti collegati alle istanze di autotutela presentate dai contribuenti, indirizzano l'attività istruttoria e consentono una risposta uniforme per le varie fattispecie. 2) Controllo a campione delle istanze istruite da ACI. 3) impiego di un adeguato numero di funzionari qualificati per lo svolgimento dell'attività amministrativa.	1) L'utilizzo di modelli prestabiliti per i provvedimenti più frequenti collegati alle istanze di autotutela presentate dai contribuenti, indirizzano l'attività istruttoria e consentono una risposta uniforme per le varie fattispecie. La redazione dei modelli si configura come un catalogo di modelli aperto, che va integrato al presentarsi di nuove fattispecie e aggiornato al manifestarsi di nuove esigenze. 2) Il costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI, già in atto, comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) Pubblicazione sull'intranet regionale della ricerca di personale qualificato; richiesta di assegnazione di posizioni organizzative all'Area	1) Aggiornamento costante dei modelli per determinate fattispecie. 2) Costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI; 3) Azione costante di ricerca di personale qualificato (ricerca di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)	1) Numero dei modelli redatti-aggiornati/ /Numero delle dei modelli redatti-aggiornati richiesti: valore atteso 1; 2) Numero delle pratiche istruite da ACI campionate/ Numero delle pratiche campionate verificate. Valore atteso 1; 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area /Numero di risorse umane necessarie. Valore auspicabile 1	Misura Attuata	Nel primo semestre 2020, sono state lavorate da questa struttura n. 5.000 posizioni, a cui è seguita l'emissione dei relativi provvedimenti. Per quanto concerne i controlli a campione sulle lavorazioni eseguite da ACI, nel primo semestre sono stati effettuati controlli su 460 posizioni campionate, e sono stati inviati ai contribuenti oltre 5.000 provvedimenti; sono in corso altre attività per l'esecuzione dei controlli, ai fini dell'emissione dei relativi provvedimenti. Nel secondo semestre 2020 sono state lavorate n. 3.582 posizioni, a cui è seguita l'emissione dei relativi provvedimenti. Inoltre, sono state lavorate anche n. 3.073 istanze arretrate. Per quanto concerne i controlli a campione sulle lavorazioni eseguite da ACI, nel secondo semestre sono stati effettuati controlli su 482 posizioni campionate, per un totale di 6.461 istanze trattate, a seguito del quale, sono stati inviati ai contribuenti i relativi provvedimenti; sono in corso altre attività per l'esecuzione dei controlli, ai fini dell'emissione dei relativi provvedimenti.	1° semestre: misure attuate 2° semestre: misure parzialmente attuate	1) E' stato redatto un nuovo modello per esigenze di uniformità di risposta. Misura attuata. 2) Sono stati eseguiti i previsti controlli a campione sulle memorie difensive presentate dai contribuenti e istruite da ACI, prima della loro definizione nei sistemi ioinformativo dell'Ader e della comunicazione ai contribuenti interessati. Misura attuata. 3) Non sono state assegnate all'Area nuove posizioni organizzative. L'attività dell'Area in tale materia, è a termine, in quanto è tesa a portare a termine il lavoro relativo all'arretrato che si è generato nel tempo. 1) E' stato utilizzato il nuovo modello di cui al primo semestre 2021 per esigenze di uniformità di risposta.Misura attuata. **2)** Sono stati eseguiti i previsti controlli a campione sulle memorie difensive presentate dai contribuenti e istruite da ACI, prima della loro definizione nei sistemi informativi dell'Ader e della comunicazione ai contribuenti interessati.Misura attuata. **3)** Non sono state assegnate all'Area nuove posizioni organizzative. L'attività dell'Area in tale materia è a termine, in quanto è tesa a portare a termine il lavoro relativo all'arretrato che si è generato nel tempo.Misura non attuata.
Affari legali e contenzioso	Accesso agli atti - Internalizzazione della Tassa automobilistica	Area Internalizzazione della Tassa automobilistica	B: Rischio medio	Trasparenza	Percorsi amministrativi a cui attenersi, sia nell'acquisizione delle istanze, che nello svolgimento dell'istruttoria.	Utilizzo di schemi di percorso amministrativo a cui attenersi, sia nell'acquisizione delle istanze, che nello svolgimento dell'istruttoria.	Utilizzo di schemi di percorso amministrativo entro il 31/12/2021	Utilizzo di schemi di percorso amministrativo entro il 31/12/2021: SI/NO. Valore atteso SI.	----	----	misura attuata	Sono state definite due richieste di accesso agli atti in dell'anno 2021
Affari legali e contenzioso	Tutela giurisdizionale: ricorsi in materia tributaria	Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica	C: Rischio basso	Trasparenza	Riunioni periodiche con i funzionari per analisi di fattispecie comuni e per fattispecie nuove nonché distribuzione carichi di lavoro.	Redistribuzione carichi di lavoro in funzione delle scadenze temporali e della fissazione delle udienze; circolazione delle informazioni e formazione on the job	Misura già attuata	Numero fattispecie analizzate/numero riunioni: valore atteso maggiore o uguale a 1	Misura Attuata	Non si rilevano discostamenti dal valore dell'indicatore di monitoraggio	misura attuata	Non si rilevano discostamenti dal valore dell'indicatore di monitoraggio
Affari legali e contenzioso	Autotutela Tassa automobilistica	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Nord	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Schemi cui attenersi scrupolosamente tanto nell'acquisizione delle istanze quanto nella disciplina della istruttoria.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	Misura Attuata	Non si rilevano discostamenti dal valore dell'indicatore di monitoraggio	misura attuata	Non si rilevano discostamenti

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Affari legali e contenzioso	Accesso agli atti - Lazio Nord	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Nord	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Schemi cui attenersi scrupolosamente tanto nell'acquisizione delle istanze quanto nella disciplina della istruttoria.	Esempi pratici applicativi di pratiche dia cesso agli atti da gestire con puntualità temporale e istruttoria	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente con idonea risposta al contribuente: valore atteso 1	Misura Attuata	Non si rilevano discostamenti dal valore dell'indicatore di monitoraggio	misura attuata	Non si rilevano discostamenti
Affari legali e contenzioso	Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Nord	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Schemi cui attenersi scrupolosamente tanto nell'acquisizione delle istanze quanto nella disciplina della istruttoria.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	Misura Attuata	Non si rilevano discostamenti dal valore dell'indicatore di monitoraggio	misura attuata	Non si rilevano discostamenti
Affari legali e contenzioso	Autotutela Tassa automobilistica	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Sud	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Verifica dei Modelli presentati debitamente compilati e della documentazione allegata ai fini istruttori.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	Misura Attuata	Le istanze presentate hanno avuto tutte una risposta chiara ed immediata attraverso l'utilizzo di comunicazioni adattate ad ogni fattispecie presentata. In tal modo è stato eliminato qualsiasi rischio relativo alla conferma/dis carico di pretesa tributaria a favore di soggetti non titolati e al danno di immagine dell'Amministrazione.	misura attuata	Tutte le istanze verificate, controllate ed evase entro i termini
Affari legali e contenzioso	Accesso agli atti - Lazio Sud	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Sud	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Verifica e controllo della documentazione richiesta.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	Misura Attuata	Le istanze di accesso agli atti presentate hanno avuto tutte una risposta chiara ed immediata attraverso l'utilizzo di modelli prestabiliti. In tal modo è stato eliminato qualsiasi rischio relativo al danno di immagine dell'Amministrazione.	misura attuata	Non risultano presentate istanze di reclamo/ricorso tali da rendere necessaria la costituzione in giudizio
Affari legali e contenzioso	Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Sud	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Verificata telematica delle sentenze CTP.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	Misura Attuata	La gestione delle sentenze e dei provvedimenti giurisdizionali pervenuti sono stati tutti istruiti in modo completo e per quanto riguarda le sentenze favorevoli all'amministrazione regionale sono state tutte trattate al fine di evitare rischi di mancata riscossione delle somme riconosciute e di danno di immagine dell'Amministrazione.	misura attuata	Lavorate nei termini tutte le istanze di rimborso con esito dovuto/non dovuto; emesse determinazioni per impegno e successivi a liquidazione degli importi dovuti
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni,contributi, sussidi,ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Esenzione tassa automobilistica disabili residenti nei Comuni della Provincia di Roma	Area Tassa Automobilistica	B: Rischio medio	Trasparenza	1) Utilizzo di modelli di domanda prestabiliti e della Guida all'esenzione per disabilità, pubblicati sul sito e sul Burl 2) Controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI.	1) Redazione e aggiornamento dei modelli di domanda e della Guida all'esenzione per disabilità, quando necessario. 2) Il controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI, comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) L'internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI, consentirebbe un maggior controllo dei procedimenti.	1) Pubblicazione della determina G11097 del 29/09/2020 (Guida all'esenzione disabilità e dei modelli di domanda)- BURL n. 126 del 15.10.2020. 2) Costante controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI: entro il 01/11/2021, compatibilmente con la disponibilità di un adeguato numero di risorse umane qualificate (ricerca di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)	1) Pubblicazione Determinazione (Guida all'esenzione disabilità e dei modelli di domanda) - SI/NO: risultato atteso Si. 2) Numero delle prime istanze istruite da ACI campionate/ Numero delle prime istanze campionate verificate. Valore atteso 1. 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa/Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa necessarie. Valore auspicato 1.	-----	-----	misure parzialmente attuate	1) E' stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 97 del 14/10/2021, oltre che sul sito istituzionale della Regione Lazio, la Determinazione della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio, Patrimonio del 6 ottobre 2021 n. G12088, con la quale è stata approvata la Nuova Guida all'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per i disabili, dal titolo "Disabili - Guida all'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica – Modalità attuative". Alla Guida sono allegati i modelli di domanda, obbligatori per la presentazione delle relative istanze, e di dichiarazione. Misura attuata 2) E' stato effettuato un costante controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI, ai fini della verifica dell'istruttoria eseguita. Sono state estratte a campione, con metodo random, otto istanze lavorate da ACI nel mesi da gennaio ad ottobre 2021, tratte dagli elenchi delle prime istanze avanzate dai contribuenti ai fini dell'ottenimento dell'esenzione dal pagamento delbollo auto per disabilità istruite da ACI. Per i controlli relativi ai mesi di gennaio e febbraio 2021, sono stati redatti appositi verbali con gli esiti dei controlli eseguiti per i restanti mesi i controlli sono stati effettuati e sono in corso le redazioni dei relativi verbali. Misura attuata 3) L'internalizzazione dell'attività amministrativa relativa all'istruttoria delle istanze per l'esenzione per disabilità non si è potuta attuare entro il 01/11/2021, per la carenza di risorse umane qualificate. Il personale assegnato all'Area nel primo semestre 2021, è insufficiente per internalizzare le previste 4.000 domande di esenzione, considerato che l'Area ha subito la riduzione di n. 1 personale qualificato, in quanto vicitore di concorso presso altra Direzione. A questo riguardo, con nota prot. n. 996689 del 01/12/2021, è stata inoltrata alla Direzione del Personale una richiesta di pubblicazione di ricerca di personale interno per le esigenze dell'Area Tassa Automobilistica.Misura non attuata
Gest. Entrate e Spese	Rimborsi tassa automobilistica residenti nei Comuni della Provincia di Roma e fuori Regione	Area Tassa Automobilistica	B: Rischio medio	Trasparenza	1) Utilizzo di modelli di domanda prestabiliti per i contribuenti pubblicati sul sito. 2) Controllo a campione delle istanze istruite da ACI, prima della liquidazione delle somme a rimborso. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI.	1) Redazione ed aggiornamento dei modelli di domanda, quando necessario. 2) Il controllo a campione delle istanze istruite da ACI è già in atto e comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) L'internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI, va attuata potenziando le risorse umane qualificate da dedicare alla materia e consentirebbe un maggior controllo dei procedimenti.	1) Costante pubblicazione dei modelli di domanda aggiornati sul sito istituzionale. 2) Costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI: entro il 01/11/2021, compatibilmente con la disponibilità di un adeguato numero di risorse umane qualificate assegnate all'Area (ricerca di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)	1) Numero dei modelli di domanda aggiornati pubblicati/Numero dei modelli di domanda aggiornati pubblicati richiesti: valore atteso 1; 2) Numero delle pratiche istruite da ACI campionate/ Numero delle pratiche campionate verificate. Valore atteso 1; 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa/Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa necessarie. Valore auspicato 1.	-----	-----	1° semestre: misure attuate 2° semestre: misure parzialmente attuate	1) aggiornamento del modello di domanda a seguito di variazione delle modalità di rimborso nel caso di assenza di indicazione da parte del contribuente dell'IBAN su cui effettuare l'accredito della somma spettante. Misura attuata. 2) Sono stati eseguiti i controlli sulle pratiche estratte a campione in forma automatizzata dal sistema informativo CGTA. Le pratiche campionate sono state 20 su 324, pari a circa il 6% del totale, con esito positivo. Misura attuata. 3) Non sono state assegnate nuove risorse all'Area per lo svolgimento di tale attività, al di fuori di quelli assegnati per l'istruttoria esenzione disabili. Il valore auspicato 1 è lontano dall'essere raggiunto, in quanto occorrerebbero n. 3 funzionari qualificati di categoria D. Attualmente, l'area non ha nessun funzionario preposto a alla materia. 1) L'aggiornamento del modello di domanda a seguito di variazione delle modalità di rimborso nel caso di assenza di indicazione da parte del contribuente dell'IBAN su cui effettuare l'accredito della somma spettante, è stato eseguito nel primo semestre 2021. Misura attuata.; 2) Sono stati eseguiti i controlli sulle pratiche estratte a campione in forma automatizzata dal sistema informativo CGTA, prima di eseguire la liquidazione delle istanze a rimborso lavorate da ACI; Misura attuata. 3) Non sono state assegnate nuove risorse all'Area per lo svolgimento di tale attività, al di fuori di quelli assegnati per l'istruttoria esenzione disabili. Il valore auspicato 1 è lontano dall'essere raggiunto, in quanto occorrerebbero n. 3 funzionari qualificati di categoria D. S. Misura non attuata.
Affari legali e contenzioso	Autotutela Tassa automobilistica	Area Tassa Automobilistica	A: Rischio alto	Trasparenza	1) Utilizzo di modelli prestabiliti per i provvedimenti più frequenti collegati alle istanze di autotutela presentate dai contribuenti, indirizzano l'attività istruttoria e consentono una risposta uniforme per le varie fattispecie. 2) Controllo a campione delle istanze istruite da ACI. 3) impiego di un adeguato numero di funzionari qualificati per lo svolgimento dell'attività amministrativa.	1) L'utilizzo di modelli prestabiliti per i provvedimenti più frequenti collegati alle istanze di autotutela presentate dai contribuenti, indirizzano l'attività istruttoria e consentono una risposta uniforme per le varie fattispecie. La redazione dei modelli si configura come un catalogo di modelli aperto, che va integrato al presentarsi di nuove fattispecie e aggiornato al manifestarsi di nuove esigenze. 2) Il costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI, già in atto, comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) Pubblicazione sull'intranet regionale della ricerca di personale qualificato; richiesta di assegnazione di posizioni organizzative all'Area	1) Aggiornamento costante dei modelli per determinate fattispecie. 2) Costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI; 3) Azione costante di ricerca di personale qualificato (ricerca di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)	1) Numero dei modelli redatti-aggiornati/ /Numero delle dei modelli redatti-aggiornati richiesti: valore atteso 1; 2) Numero delle pratiche istruite da ACI campionate/ Numero delle pratiche campionate verificate. Valore atteso 1. 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area /Numero di risorse umane necessarie. Valore auspicabile 1	Misura Attuata	Nel primo semestre 2020, sono state lavorate da questa struttura n. 5.000 posizioni, a cui è seguita l'emissione dei relativi provvedimenti. Per quanto concerne i controlli a campione sulle lavorazioni eseguite da ACI, nel primo semestre sono stati effettuati controlli su 460 posizioni campionate, e sono stati inviati ai contribuenti oltre 5.000 provvedimenti; sono in corso altre attività per l'esecuzione dei controlli, ai fini dell'emissione dei relativi provvedimenti. Nel secondo semestre 2020 sono state lavorate n. 3.582 posizioni, a cui è seguita l'emissione dei relativi provvedimenti. Inoltre, sono state lavorate anche n. 3.073 istanze arretrate. Per quanto concerne i controlli a campione sulle lavorazioni eseguite da ACI, nel secondo semestre sono stati effettuati controlli su 482 posizioni campionate, per un totale di 6.461 istanze trattate, a seguito del quale, sono stati inviati ai contribuenti i relativi provvedimenti; sono in corso altre attività per l'esecuzione dei controlli, ai fini dell'emissione dei relativi provvedimenti.	1° semestre: misure attuate 2° semestre: misure parzialmente attuate	1) E' stato redatto un nuovo modello per esigenze di uniformità di risposta. 2) E' stato svolto un imponente lavoro di smaltimento delle memorie difensive arretrate presentate dai contribuenti (persone fisiche e Grandi enti). Misura attuata. 3) Non sono state assegnate all'Area nuove posizioni organizzative. L'attività dell'Area in tale materia potrebbe essere portato a termine entro l'anno, in quanto è finalizzata ad eliminare l'arretrato che si è generato nel tempo. 1)sono stati aggiornati i modelli per uniformare le risposte da dare ai contribuenti .Misura attuata. 2) L'imponente lavoro svolto sulle memorie difensive arretrate (persone fisiche e Grandi Enti) ha portato all' azzeramento dell'arretrato. Misura attuata. 3)Non sono state assegnate all'Area nuove Posizioni Organizzative né è stata incrementata la dotazione di personale in forza all'area da dedicare, nello specifico, a tale materia. Con nota prot. n. 996639 del 1/12/2021, è stata fatta richiesta di personale in mobilità per incrementare la dotazione organica dell'area.Misura non attuata.
Affari legali e contenzioso	Accesso agli atti - tassa automobilistica	Area Tassa Automobilistica	B: Rischio medio	Trasparenza	Percorsi amministrativi a cui attenersi, sia nell'acquisizione delle istanze, che nello svolgimento dell'istruttoria.	Utilizzo di schemi di percorso amministrativo a cui attenersi, sia nell'acquisizione delle istanze, che nello svolgimento dell'istruttoria.	Utilizzo di schemi di percorso amministrativo entro il 31/12/2021	Utilizzo di schemi di percorso amministrativo entro il 31/ 12/2021: SI/NO. Valore atteso SI.	-----	-----	misura attuata	Utilizzo di percorsi amministrativi pre-definiti cui attenersi sia nella fase di acquisizione delle istanze che nella relativa istruttoria.

Direzione Capitale naturale, Parchi e Aree Protette

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Stesura delle Misure di Conservazione dei Siti di Interesse Comunitario e Zone di Protezione Speciale in Mare	Ufficio Tutela e Promozione del mare e delle coste	C: Rischio basso	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Formazione del personale competente in materia.	Corsi di formazione atti a rendere edotti e preparati gli incaricati del procedimento.	31/12/2021	Esame di abilitazione alla fine del corso di formazione.	Non sono state svolte attività relative al processo, e pertanto non è stato necessario adottare le relative misure preventive.		Nel periodo in esame non sono state effettuati processi relativi alla specifica area di rischio	
Area programmazione e gestione dei fondi europei	PSR Lazio 2014/2020 - Gestione della Sottomisura 7.6.1	Area Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale	B: Rischio medio	Rotazione del Personale	Applicazione del codice di Comportamento.	Confronto sulla corretta applicazione delle procedure previste, delle normative e del codice di comportamento.	entro il 31/12/2021	Numero di casi di comportamento non corretto verificati e/o segnalati	-----	-----	Misura attuata.	Cambio di RUP fra la Domanda di Sostegno e la Domanda di Pagamento, incontri periodici con il personale per l'attuazione delle corrette procedure. Nessun caso segnalato
Area programmazione e gestione dei fondi europei	Progetto di Cooperazione Europea Interreg MED "Destimed Plus"	Area Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale	C: Rischio basso	Trasparenza	Applicazione del codice di Comportamento.	Confronto sulla corretta applicazione delle procedure previste, delle normative e del codice di comportamento.	31/12/2021	Pubblicazione atti	-----	-----	Misura attuata.	Tutti gli atti sono stati resi pubblici Il personale è stato adeguatamente formato in materia
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Direzione	C: Rischio basso	Trasparenza	Il rispetto delle procedure per la determinazione degli incarichi garantisce imparzialità nelle scelte.	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso il rispetto delle procedure designate per il processo in oggetto.	Entro le designazioni del 2021.	Controllo degli atti presentati e della procedura che porta alla designazione.	Attuata.	La singola attribuzione di posizione di seconda fascia è stata effettuata privilegiando il titolo posseduto.	Le Misure: generale (Trasparenza) e specifica (rispetto procedure) risulta attuata.	La trasparenza, risulta attuata con la pubblicazione tramite intranet delle richieste di ricerca di professionalità. E quella specifica del rispetto, delle procedire attribuendo il punteggio ad i titoli posseduti, valore oggettivo .
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Direzione	B: Rischio medio	Trasparenza	Il rispetto delle procedure per la determinazione degli incarichi garantisce imparzialità nelle scelte.	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso il rispetto delle procedure designate per il processo in oggetto.	Entro le designazioni del 2021.	Controllo degli atti presentati e della procedura che porta alla designazione.	Non sono state svolte attività nel semestre relative al processo, e pertanto non è stato necessario adottare le relative misure preventive.		Nessuna attività nel 2021 relativa al processo, e pertanto non è stato necessario adottare le relative misure preventive.	
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Direzione	C: Rischio basso	Trasparenza	Il rispetto delle procedure per la determinazione degli incarichi garantisce imparzialità nelle scelte.	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso il rispetto delle procedure designate per il processo in oggetto.	Entro le designazioni del 2021.	Controllo degli atti presentati e della procedura che porta alla designazione.	Non sono state svolte attività nel semestre relative al processo, e pertanto non è stato necessario adottare le relative misure preventive.		Le misure risultano attuate.	La misura della trasparenza è attuata attraverso un continuo monitoraggio delle schede interne. La misura specifica è attuata garantendo la compilazioni di report in cui si chiede il rispetto delle procedure negli incarichi, garantendo imparzialità nelle scelte, considerando come fine l'ultimo interesse pubblico dell'azione amministrativa.

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Direzione Cultura, Politiche giovanili e Lazio creativo												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazioni di sovvenzioni,contributi,sussidi,ausili finanziari,nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Attribuzione benefici economici finalizzati alla realizzazione di impiantistica sportiva, acquisto attrezzature e messa in sicurezza degli impianti sportivi	Area Interventi per lo sport	B: Rischio medio	Formazione	MISURE DI CONTROLLO	Effettuazione di controlli in loco, alla presenza congiunta di almeno 2 risorse interne, per almeno il 10% dei progetti finanziati, sia in itinere che a conclusione dei lavori, finalizzati alla verifica delle opere concretamente realizzate	31/12/2021	numero di controlli effettuati ed esito degli stessi	attuata	l'area competente sta procedendo a controlli a campione anche in loco sugli interventi finanziati.	La misura specifica non è attuata dall'area competente	I controlli non sono stati effettuati dalla struttura ma sono stati recepiti mediante l'acquisizione dei verbali redatti dai Geni Civili della Regione Lazio

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della DGR 682/2019	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	C: Rischio basso	Trasparenza	Misure di controllo	Svolgimento delle funzioni di gestione e controllo in capo ad uffici diversi che agiscono in autonomia	entro 10 giorni dalla ricezione del verbale di audit in loco;	La verifica è oggettiva in quanto ogni utenza è abilitata ad una specifica funzione e pertanto la fase di controllo può essere espletata solo dalle utenze abilitate dell'area di pertinenza. Medesima cosa per la fase di gestione in capo all'ufficio responsabile dell'accreditamento	-----	-----	Misure attuate	Nel SICER, oltre che nella sezione atti amministrativi, sono presenti tutti i provvedimenti proposti dall'Area e poi approvati dalla Direzione. All'interno di essi sono indicati gli step (e le motivazioni) che hanno portato alla proposizione dell'atto, tra cui la ricezione del verbale di audit. Gli step di gestione e controllo sono tracciati all'interno del Portale SAC. Nel sito istituzionale, alla voce dedicata, è presente e consultabile l'elenco degli enti accreditati, aggiornato costantemente.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della legge 1992 n.23	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure di regolamentazione	Svolgimento delle funzioni di gestione e controllo in capo ad uffici diversi che agiscono in autonomia	entro 30 giorni dalla ricezione dell'istruttoria.	Prima di adottare la determinazione dirigenziale sono passati al vaglio tutti gli atti istruttori e verificata la conformità agli standard regionali approvati	-----	-----	Misure attuate	La banca dati dell'offerta formativa è aggiornata quotidianamente, così come la sezione atti amministrativi; i provvedimenti sono motivati e danno evidenza delle attività istruttorie effettuate. A corredo dell'attività, sono fornite risposte ai numerosi quesiti da parte dell'utenza e degli stessi enti di formazione. Sono pubblicati nella sezione notizie appositi comunicati volti a scongiurare il rischio di truffe relative a proposte di formazione non autorizzate.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della DGR 273/2016	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	C: Rischio basso	Trasparenza	Misure di sensibilizzazione e partecipazione	Pubblicazione delle notizie riguardanti le modifiche dei profili, implementazione del sito "Clarice" http://www.regione.lazio.it/rl/clarice	entro 7 giorni dall'adozione della determinazione dirigenziale di approvazione dei profili è aggiornato il Repertorio e pubblicata la notizia su Clarice	Presenza/assenza dell'atto previsto	Misure attuate	Il lavoro è stato focalizzato principalmente sulla manutenzione del Repertorio, con relativa adozione delle DD e loro pubblicazione. L'aggiornamento del repertorio prosegue in modo autonomo per quanto concerne i meri aggiustamenti formali. Viene invece convocato per l'espressione del parere il Comitato a ciò deputato, composto di rappresentanti dell'USR, della CRUI, delle organizzazioni datoriali e sindacali e da rappresentanti delle direzioni competenti per settore. Il Comitato si è riunito il 17 dicembre 2020 per la discussione e approvazione di nuovi profili professionali. La DD di approvazione è in corso di elaborazione. Ai componenti del Comitato è stato già inviato il verbale e sarà notificata la DD una volta approvata.	Misure attuate	L'aggiornamento del repertorio prosegue in modo autonomo per quanto concerne i meri aggiustamenti formali. Viene invece convocato per l'espressione del parere il Comitato a ciò deputato, composto di rappresentanti dell'USR, della CRUI, delle organizzazioni datoriali e sindacali e da rappresentanti delle direzioni competenti per settore. Il Comitato si è riunito il 17 dicembre 2020 per la discussione e approvazione di nuovi profili professionali. La DD di approvazione è in corso di elaborazione. Ai componenti del Comitato è stato già inviato il verbale e sarà notificata la DD una volta approvata.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa in materia di professioni	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	C: Rischio basso	Trasparenza	Misure di sensibilizzazione e partecipazione	Pubblicazione delle notizie riguardanti gli accordi recepiti, implementazione del sito "Clarice" http://www.regione.lazio.it/rl/clarice, Comunicati nella home page del sito istituzionale "formazione"	Entro 30 giorni dall'adozione dell'accordo	Presenza/assenza dell'atto previsto	Misure attuate	Sono state adottate apposite DGR di recepimento degli accordi intervenuti nel periodo. Segnatamente, DGR n. 330 del 04/06/2020, DGR n. 307 del 26/05/2020 e DGR n. 185 del 16 aprile 2020. Sono in fase istruttoria temi come il nuovo accordo sull'Assistente di Studio odontoiatrico e l'Operatore socio sanitario.	Misure attuate	Nel 2021 sono stati approvati: il nuovo Accordo ASO, la modalità di utilizzo della FAD a regime e le regole per lo svolgimento dei tirocini curriculari fuori Regione. Gli Accordi saranno recepiti ad inizio 2022.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi del Decreto legislativo n. 13 del 2013; legge 1992 n.23	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure di controllo	Verifica della documentazione a sostegno della richiesta; verifica del rispetto delle tempistiche per la presentazione della proposta, rispetto alle comunicazioni di avvio corso	entro 30 giorni dall'istanza	archiviazione documenti ed esiti in cartella condivisa; presenza	-----	-----	Misure attuate	La gestione del procedimento prosegue attraverso la ricezione via pec delle domande e della documentazione allegata, ma anche attraverso l'interlocuzione diretta con gli enti/operatori proponenti. Di ogni istanza si dà riscontro formale via pec. Nel sistema Prosa sono presenti le comunicazioni. L'Area ha organizzato il prosa in un sistema di sottofascicoli, che rende la gestione più snella e permette di accedere alla documentazione facilmente.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi del Decreto legislativo n. 13 del 2013	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure di controllo	Verifica del possesso dei requisiti e della permanenza degli stessi in capo al richiedente	entro 30 giorni dalla prima istanza; a campione, semestralmente, sulla base dell'anzianità di iscrizione	archiviazione documenti ed esiti in cartella condivisa; presenza	-----	-----	Misure attuate	L'Area ha organizzato la sessione di esami per l'acquisizione dell'Unità di competenza relativa alla validazione delle competenze nel periodo 9 - 16 aprile 2021. Tutte le attività sono state verbalizzate e trasmesse all'ente di formazione e all'ufficio preposto alla predisposizione degli attestati.Con DD G12918 del 22/10/2021, è stata disposta la proroga della scadenza prevista per il mantenimento dell'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni di "Individuazione e messa in trasparenza delle competenze", "Pianificazione e realizzazione delle attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi", "Pianificazione e realizzazione delle attività valutative finalizzate alla validazione delle competenze", considerato che nel periodo della pandemia non è stato possibile effettuare regolarmente le funzioni.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Gestione corsi in autofinanziamento	Area "Attuazione degli interventi"	B: Rischio medio	Trasparenza	Controlli a campione dei corsi di formazione autorizzati secondo le nuove disposizioni anti COVID 19	Mediante accesso diretto alle piattaforme individuate dagli Enti di formazione per l'erogazione dei corsi in FAD come da DGR n.185/2020	11/12/2021	N.corsi controllati/n.corsi attivati da una scuola di formazione *100	Misure attuate	Nei primi mesi del 2020 si è proseguito nel monitoraggio dei corsi erogati dagli enti di formazione mediante controlli approfonditi della documentazione trasmessa, seguiti da eventuali controlli in loco, secondo le disposizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n.G16684 del 04/12/2019. Con l'inizio dell'emergenza sanitaria è stata imposta agli enti di formazione accreditati, con DGR n.185/2020, l'erogazione dei percorsi in modalita FAD (formazione a Distanza) mediante l'utilizzo di piattaforme che permettessero la rilevazione di notizie indispensabili per la regolare somministrazione degli stessi. Il controllo è proseguito attraverso l'accesso alle piattaforme in concomitanza dell'erogazione dei corsi svolti in fad sincrona.	Misura attuata	Nel 2021 è proseguito il monitoraggio dei corsi erogati dagli enti di formazione mediante controlli approfonditi della documentazione trasmessa, secondo le disposizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n.G16684 del 04/12/2019. Con il perdurare dell'emergenza sanitaria, al fine di ridurre al minimo il rischio contagio, mantenendo attiva l'offerta formativa, è stata imposta agli enti di formazione accreditati (rif. DGR n.185/2020), l'erogazione dei percorsi in modalita FAD (Formazione a Distanza) mediante l'utilizzo di piattaforme che permettessero la rilevazione di notizie indispensabili per la regolare somministrazione degli stessi. Il controllo è proseguito attraverso l'accesso alle piattaforme in concomitanza dell'erogazione dei corsi svolti in fad sincrona.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Istruttorie per nuova autorizzazione, rinnovo, modifica e integrazione autorizzazione	Area "Attuazione degli interventi"	B: Rischio medio	Trasparenza	Implementazione delle verifiche dei requisiti previsti dalla normativa vigente mediante sopralluoghi presso gli Enti di Formazione Accreditati	Calendarizzazione dei sopralluoghi e verifiche negli enti di formazione	31/12/2021	N.sopralluoghi/N.sopralluoghi programmati *100	Misure attuate	Con Determinazione Dirigenziale n. G16684 del 04/12/2019 è stato approvato lo schema di verbale per i sopralluoghi negli enti di formazione per il rilascio dell'autorizzazione a svolgere i corsi in autofinanziamento L.R. n.23/92. Tale provvedimento ha reso più strutturato e trasparente il processo relativo all'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione a svolgere percorsi formativi regionale, nonostante la programmazione dei sopralluoghi in loco abbia subito delle rallentamenti nella parte finale del primo semestre e per tutto il secondo semestre a seguito dell'emergenza sanitaria..	Misura attuata	Nel 2021, sono stati eseguiti i previsti sopralluoghi in loco nei modi e nei termini di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G16684 del 04/12/2019. Tale provvedimento ha reso più strutturato e trasparente il processo relativo all'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione a svolgere percorsi formativi regionale, nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Programmazione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti	Area "Predisposizione degli interventi"	C: Rischio basso	Formazione	Formazione specialistica. Condivisione del lavoro di programmazione e gestione degli avvisi /bandi TRASPARENZA	Frequentazione corsi di formazione specialistica o strettamente correlata. - Condivisione dei processi attuativi dell'avviso/bando prima dell'adozione dell'atto stesso. - Tracciatura delle modifiche apportate all'avviso nei vari passaggi precedenti l'iter amministrativo dell'adozione finale. - Pubblicazione della procedura (avviso/bando) su tutti i canali divulgativi regionali dedicati, insieme alla documentazione di chiarimento (FAQ, circolari, indirizzi operativi, manuali) utile a chiarire i passaggi più complessi della specifica misura. - Concertazione con le parti sociali (ove previsto).	31/12/2021	Verifica delle attività formative svolte del personale incaricato. Verifiche nell'ambito dell'iter procedurale della formazione dell'atto; tempestiva pubblicazione nelle apposite sezioni dei siti ufficiali.	Misure attuate	Tutti gli atti di competenza e inerenti alla programmazione dei fondi strutturali per l'implementazione delle politiche attive del lavoro sono stati pubblicati regolarmente sul sito trasparenza. Gli avvisi, i manuali e gli atti disciplinanti il Sistema di Gestione e Controllo inerenti la programmazione e la gestione dei fondi per le politiche del lavoro sono stati regolarmente condivisi dalle Aree: Predisposizione degli interventi; Attuazione degli Interventi; Controllo e rendicontazione; Monitoraggio e Valutazione. Gli atti citati sono stati oggetto di pubblicazione sui portali regionali dedicati alle politiche attive del lavoro. Le parti sociali, ove previsto, sono state convocate. Per i corsi di formazione specialistica e correlata, frequentati, sono state rilasciate le relative attestazioni. Sono state fornite le informazioni agli utenti che hanno partecipato all'Avviso Pubblico e che hanno fatto richiesta, sui canali istituzionali, di deludidazioni sugli esiti.	Misure attuate	Tutti gli atti di competenza e inerenti alla programmazione dei fondi strutturali per l'implementazione delle politiche attive del lavoro sono stati pubblicati regolarmente sul sito trasparenza. Gli avvisi, i manuali e gli atti disciplinanti il Sistema di Gestione e Controllo inerenti la programmazione e la gestione dei fondi per le politiche del lavoro sono stati regolarmente condivisi dalle Aree: Predisposizione degli interventi; Attuazione degli Interventi; Controllo e rendicontazione; Monitoraggio e Valutazione. Gli atti citati sono stati oggetto di pubblicazione sui portali regionali dedicati alle politiche attive del lavoro. Le parti sociali, ove previsto, sono state convocate. Per i corsi di formazione specialistica e correlata, frequentati, sono state rilasciate le relative attestazioni. Sono state fornite le informazioni agli utenti che hanno partecipato all'Avviso Pubblico e che hanno fatto richiesta, sui canali istituzionali, di deludidazioni sugli esiti.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti	Area "Predisposizione degli interventi"	C: Rischio basso	Trasparenza	Formazione specialistica. Condivisione del lavoro di programmazione e gestione degli avvisi /bandi	Frequentazione corsi di formazione specialistica o strettamente correlata. - Condivisione dei processi attuativi dell'avviso/bando prima dell'adozione dell'atto stesso.	31/12/2021	Verifica delle attività formative svolte del personale incaricato. Verifiche nell'ambito dell'iter procedurale della formazione dell'atto.	Misure attuata	Tutti gli atti di competenza e inerenti alla programmazione dei fondi strutturali per l'implementazione delle politiche attive del lavoro sono stati pubblicati regolarmente sul sito trasparenza. Gli avvisi, i manuali e gli atti disciplinanti il Sistema di Gestione e Controllo inerenti la programmazione e la gestione dei fondi per le politiche del lavoro sono stati regolarmente condivisi dalle Aree: Predisposizione degli interventi; Attuazione degli Interventi; Controllo e rendicontazione; Monitoraggio e Valutazione. Gli atti citati sono stati oggetto di pubblicazione sui portali regionali dedicati alle politiche attive del lavoro. Le parti sociali, ove previsto, sono state convocate. Per i corsi di formazione specialistica e correlata, frequentati, sono state rilasciate le relative attestazioni.	Misure attuate	Tutti gli atti di competenza e inerenti alla programmazione dei fondi strutturali per l'implementazione delle politiche attive del lavoro sono stati pubblicati regolarmente sul sito trasparenza. Gli avvisi, i manuali e gli atti disciplinanti il Sistema di Gestione e Controllo inerenti la programmazione e la gestione dei fondi per le politiche del lavoro sono stati regolarmente condivisi dalle Aree: Predisposizione degli interventi; Attuazione degli Interventi; Controllo e rendicontazione; Monitoraggio e Valutazione. Gli atti citati sono stati oggetto di pubblicazione sui portali regionali dedicati alle politiche attive del lavoro. Le parti sociali, ove previsto, sono state convocate. Per i corsi di formazione specialistica e correlata, frequentati, sono state rilasciate le relative attestazioni.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti.	Area "Attuazione Interventi"	B: Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Applicazione "Linee Guida Sigeco"	Prima di effettuare la liquidazione vengono compilate delle Check list come da modelli allegati al Sigeco.	31/12/2021	n° EROGAZIONI EFFETTUATE / N° CHECK LIST COMPILATE	Misura attuata	La misura è stata attuata e si è rilevata efficace. Infatti, prima di effettuare la liquidazione vengono compilate delle check list come da modelli allegati al Sigeco. Ciò consente di procedere secondo un percorso obbligato che non consente valutazioni arbitrarie. Pertanto le linee guida costituiscono un percorso pre-costituito. Sono state inviate all'area controllo le check list (come da modelli del Sigeco) delle pratiche esaminate, per il seguito di competenza. A seguito dell'esito definitivo, si è proceduto a predisporre gli atti di liquidazione, secondo le modalità e prospetti in uso alla Regione Lazio. Per quanto riguarda, invece, la misura generale relativa all'astensione in caso di conflitto di interessi, tale situazione non si è verificata, poiché periodicamente, si procede agli aggiornamenti dei procedimenti ed a nuove assegnazioni delle posizioni Organizzative.	Misure attuate	La misura è stata attuata e si è rilevata efficace. Infatti, prima di effettuare la liquidazione vengono compilate delle check list come da modelli allegati al Sigeco. Ciò consente di procedere secondo un percorso obbligato che non consente valutazioni arbitrarie. Pertanto le linee guida costituiscono un percorso pre-costituito. Sono state inviate all'area controllo le check list (come da modelli del Sigeco) delle pratiche esaminate, per il seguito di competenza. A seguito dell'esito definitivo, si è proceduto a predisporre gli atti di liquidazione, secondo le modalità e prospetti in uso alla Regione Lazio. Per quanto riguarda, invece, la misura generale relativa all'astensione in casi di conflitto di interessi, tale situazione non si è verificata, poiché periodicamente, si procede agli aggiornamenti dei procedimenti ed a nuove assegnazioni delle posizioni Organizzative.
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo sulla rendicontazione finale dei beneficiari dei finanziamenti (fondi nazionali e regionali)	Area Controllo, Rendicontazione e Contenzioso"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2021	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO. Non si è rilevato, né è stato segnalato, alcun comportamento da parte dei dipendenti in contrasto con i codici di comportamento approvati, in ambito nazionale, con DPR 16 aprile 2013, n. 62, e in ambito regionale, con DGR 21/01/2014, n. 33.	Misure attuate	Il dipendente addetto utilizza atti finali di esito del controllo eseguito ai sensi della L.R. n. 236/93, della D.G.R. n.1509/2002 e delle Determinazioni nn. D0076/2010 e B01279/2012 rispettivamente di approvazione degli Avvisi Pubblici "SPRINTER 2" e "A.G.I.S.C.O."

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Programmazione e Gest. Fondi Eu.	Attuazione Avvisi Pubblici POR	Area "Attuazione degli interventi"	A: Rischio alto	Trasparenza	Implementazione dell'utilizzo della piattaforma Si. Gem: un programma informatizzato per la gestione, il monitoraggio ed il controllo dei corsi finanziati	Caricamento della documentazione relativa alla gestione dei corsi	31/12/2021	N.percorsi formativi e non formativi caricati sul Si.gem/N.percorsi formativi e non formativi autorizzati * 100	Misure attuate	Misura attuata per i corsi conclusi nel periodo di riferimento mediante il monitoraggio ed il controllo della documentazione caricata sulla piattaforma SIGEM .	Misura attuata	Misura attuata per i corsi conclusi nel periodo di riferimento mediante il monitoraggio ed il controllo della documentazione caricata sulla piattaforma SIGEM.
Programmazione e Gest. Fondi Eu.	Programmazione interventi a valere sui fondi comunitari	Area "Predisposizione degli interventi"	C: Rischio basso	Formazione	Formazione specialistica. Condivisione del lavoro di programmazione e gestione degli avvisi /bandi TRASPARENZA	- Frequentazione dei corsi specifici della materia o correlati; - Condivisione dei processi attuativi dell'avviso/bando prima dell'adozione dell'atto stesso; - Tracciatura delle modifiche apportate all'avviso nei vari passaggi precedenti l'iter amministrativo dell'adozione finale; - Pubblicazione della procedura (avviso/bando) su tutti i canali divulgativi regionali dedicati, insieme alla documentazione di chiarimento (FAQ, circolari, indirizzi operativi, manuali) utile a chiarire i passaggi più complessi della specifica misura; - Concertazione con le parti sociali (ove previsto).	31/12/2021	Verifica delle attività formative svolte dal personale incaricato. Verifiche nell'ambito dell'iter procedurale della formazione dell'atto; tempestiva pubblicazione nelle apposite sezione dei siti ufficiali.	Misure attuate	Tutti gli atti di competenza e inerenti alla programmazione dei fondi strutturali per l'implementazione delle politiche attive del lavoro sono stati pubblicati regolarmente sul sito trasparenza. Gli avvisi, i manuali e gli atti disciplinanti il Sistema di Gestione e Controllo inerenti la programmazione e la gestione dei fondi per le politiche del lavoro sono stati regolarmente condivisi dalle Aree: Predisposizione degli interventi; Attuazione degli Interventi; Controllo e rendicontazione; Monitoraggio e Valutazione. Gli atti citati sono stati oggetto di pubblicazione sui portali regionali dedicati alle politiche attive del lavoro. In particolare sono stati condivisi, adottati e pubblicati tutti gli atti di gestione delle misure del lavoro, finanziate con fondi SIAE, durante la fase di lockdown per pandemia COVID - 19. DD G14322 30/11/2020 "Approvazione degli indirizzi operativi per lo svolgimento e la consuntivazione dei tirocini extracurriculari promossi e svolti durante l'emergenza socioasanitaria per covid-19 e finanziati a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020". DD G12530 28/ 10/2020 Piano di Attuazione regionale – Nuova Garanzia Giovani (PAR Lazio YEI– Nuova Fase). Modifica della determinazione G04825 del 17 aprile 2019. Approvazione del Sistema di Gestione e controllo dell'Organismo Intermedio Regione Lazio	Misure attuate	Tutti gli atti di competenza e inerenti alla programmazione dei fondi strutturali per l'implementazione delle politiche attive del lavoro sono stati pubblicati regolarmente sul sito trasparenza. Gli avvisi, i manuali e gli atti disciplinanti il Sistema di Gestione e Controllo inerenti la programmazione e la gestione dei fondi per le politiche del lavoro sono stati regolarmente condivisi dalle Aree: Predisposizione degli interventi. Attuazione degli Interventi, Controllo e Rendicontazione, Monitoraggio e Valutazione. Gli atti citati sono stati oggetto di pubblicazione sui portali regionali dedicati alle politiche attive del lavoro. Le parti sociali, ove previsto, sono state convocate. Per i corsi di formazione specialistica e correlata, frequentati, sono state rilasciate le relative attestazioni. Sono state fornite le informazioni agli utenti che hanno partecipato all'Avviso Pubblico e che hanno fatto richiesta, sui canali istituzionali, di delucidazioni sugli esiti.
Programmazione e Gest. Fondi Eu.	Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e privati di contributi e finanziamenti	Area "Attuazione Interventi"	B: Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Prima di effettuare la liquidazione vengono compilate delle Check list come da modelli allegati al Sigeco.	31/12/2021	n° EROGAZIONI EFFETTUATE / N° CHECK LIST COMPILATE	Misure attuate	La misura è stata attuata e si è rilevata efficace. Infatti, prima di effettuare la liquidazione vengono compilate delle check list come da modelli allegati al Sigeco. Ciò consente di procedere secondo un percorso obbligato che non consente valutazioni arbitrarie. Pertanto le linee guida costituiscono un percorso pre-costituito. Sono state inviate all'area controllo le check list (come da modelli del Sigeco) delle pratiche esaminate, per il seguito di competenza. A seguito dell'esito definitivo, si è proceduto a predisporre gli atti di liquidazione, secondo le modalità e prospetti in uso alla Regione Lazio. Per quanto riguarda, invece, la misura generale relativa all'astensione in caso di conflitto di interessi, tale situazione non si è verificata, poiché periodicamente, si procede agli aggiornamenti dei procedimenti e a nuove assegnazioni delle posizioni Organizzative.	Misure attuate	La misura è stata attuata e si è rilevata efficace. Infatti, prima di effettuare la liquidazione vengono compilate delle check list come da modelli allegati al Sigeco. Ciò consente di procedere secondo un percorso obbligato che non consente valutazioni arbitrarie. Pertanto le linee guida costituiscono un percorso pre-costituito. Sono state inviate all'area controllo le check list (come da modelli del Sigeco) delle pratiche esaminate, per il seguito di competenza. A seguito dell'esito definitivo, si è proceduto a predisporre gli atti di liquidazione, secondo le modalità e prospetti in uso alla Regione Lazio. Per quanto riguarda, invece, la misura generale relativa all'astensione in caso di conflitto di interessi, tale situazione non si è verificata, poiché periodicamente, si procede agli aggiornamenti dei procedimenti e a nuove assegnazioni delle posizioni Organizzative.
Programmazione e Gest. Fondi Eu.	Verifica della regolarità procedurale, amministrativa e contabile degli interventi finanziati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" con risorse comunitarie (FSE)	Area "Controllo, Rendicontazione e Contenzioso"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2021	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO. Non si è rilevato, né è stato segnalato, alcun comportamento da parte dei dipendenti in contrasto con i codici di comportamento approvati, in ambito nazionale, con DPR 16 aprile 2013, n. 62, e in ambito regionale, con DGR 21/01/2014, n. 33.	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.
Programmazione e Gest. Fondi Eu.	Verifica della regolarità procedurale, amministrativa e contabile degli interventi finanziati dalla Direzione regione "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" con risorse comunitarie (FEG)	Area "Controllo, Rendicontazione e Contenzioso"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2021	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO. Non si è rilevato, né è stato segnalato, alcun comportamento da parte dei dipendenti in contrasto con i codici di comportamento approvati, in ambito nazionale, con DPR 16 aprile 2013, n. 62, e in ambito regionale, con DGR 21/01/2014, n. 33.	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.
Programmazione e Gest. Fondi Eu.	Verifiche ispettive in itinere e in loco per la verifica della regolare attuazione delle attività finanziate	Area "Controllo, Rendicontazione e Contenzioso"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2021	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO. Non si è rilevato, né è stato segnalato, alcun comportamento da parte dei dipendenti in contrasto con i codici di comportamento approvati, in ambito nazionale, con DPR 16 aprile 2013, n. 62, e in ambito regionale, con DGR 21/01/2014, n. 33.	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.
Programmazione e Gest. Fondi Eu.	Ispezioni per la rendicontazione	Area "Controllo, Rendicontazione e Contenzioso"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2021	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO. Non si è rilevato, né è stato segnalato, alcun comportamento da parte dei dipendenti in contrasto con i codici di comportamento approvati, in ambito nazionale, con DPR 16 aprile 2013, n. 62, e in ambito regionale, con DGR 21/01/2014, n. 33.	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.
Programmazione e Gest. Fondi Eu.	Controllo Garanzia giovani_ Misura 1C - "ORIENTAMENTO SPECIALISTICO"	Area "Controllo, Rendicontazione e Contenzioso"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2021	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO. Non si è rilevato, né è stato segnalato, alcun comportamento da parte dei dipendenti in contrasto con i codici di comportamento approvati, in ambito nazionale, con DPR 16 aprile 2013, n. 62, e in ambito regionale, con DGR 21/01/2014, n. 33.	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.
Programmazione e Gest. Fondi Eu.	Controllo Garanzia giovani_ Misura 2A "FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO"	Area "Controllo, Rendicontazione e Contenzioso"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2021	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO. Non si è rilevato, né è stato segnalato, alcun comportamento da parte dei dipendenti in contrasto con i codici di comportamento approvati, in ambito nazionale, con DPR 16 aprile 2013, n. 62, e in ambito regionale, con DGR 21/01/2014, n. 33.	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.
Programmazione e Gest. Fondi Eu.	Controllo Garanzia giovani_ Misura 3 "ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO"	Area "Controllo, Rendicontazione e Contenzioso"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2021	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO. Non si è rilevato, né è stato segnalato, alcun comportamento da parte dei dipendenti in contrasto con i codici di comportamento approvati, in ambito nazionale, con DPR 16 aprile 2013, n. 62, e in ambito regionale, con DGR 21/01/2014, n. 33.	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.
Programmazione e Gest. Fondi Eu.	Controllo Garanzia giovani_ Misura 5 "TIROCINI EXTRACURRICULARI"	Area "Controllo, Rendicontazione e Contenzioso"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2021	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO. Non si è rilevato, né è stato segnalato, alcun comportamento da parte dei dipendenti in contrasto con i codici di comportamento approvati, in ambito nazionale, con DPR 16 aprile 2013, n. 62, e in ambito regionale, con DGR 21/01/2014, n. 33.	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.
Programmazione e Gest. Fondi Eu.	Controllo Garanzia giovani_ Misura 7.1 "ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AVVIO DI IMPRESA E SUPPORTO ALLO START UP DI IMPRESA"	Area "Controllo, Rendicontazione e Contenzioso"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2021	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO. Non si è rilevato, né è stato segnalato, alcun comportamento da parte dei dipendenti in contrasto con i codici di comportamento approvati, in ambito nazionale, con DPR 16 aprile 2013, n. 62, e in ambito regionale, con DGR 21/01/2014, n. 33.	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.
Programmazione e Gest. Fondi Eu.	Predisposizione dei rendiconti delle spese da trasmettere all'Autorità di Gestione	Area "Controllo, Rendicontazione e Contenzioso"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2021	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO. Non si è rilevato, né è stato segnalato, alcun comportamento da parte dei dipendenti in contrasto con i codici di comportamento approvati, in ambito nazionale, con DPR 16 aprile 2013, n. 62, e in ambito regionale, con DGR 21/01/2014, n. 33.	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.
Programmazione e Gest. Fondi Eu.	Supporto all''Autorità di Certificazione nei controlli di competenza	Area "Controllo, Rendicontazione e Contenzioso"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2021	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO. Non si è rilevato, né è stato segnalato, alcun comportamento da parte dei dipendenti in contrasto con i codici di comportamento approvati, in ambito nazionale, con DPR 16 aprile 2013, n. 62, e in ambito regionale, con DGR 21/01/2014, n. 33.	Misure attuate	tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Direzione per l'inclusione sociale												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Trasferimento risorse ai Comuni Capofila degli Ambiti Sovradistrettuali (L.112/2016)	Monitoraggio tecnico e amministrativo degli interventi finanziati, verifica rendicontazione	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	C: Rischio basso	Trasparenza	Misure di disciplina dei conflitti d'interesse	Dovere di segnalazione di conflitto di interessi anche potenziale	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	Segnalazione effettuate in caso di conflitto di interesse	DA ATTUARE	IL PROCESSO RISULTA ANCORA DA ATTIVARE	misura non attuata	non si è presentato il caso
Trasferimento risorse alle AASSLL (DGR 94/2020)	Ricognizione del fabbisogno, verifica e rendicontazione	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	C: Rischio basso	Trasparenza	Misure di disciplina dei conflitti d'interesse	Dovere di segnalazione di conflitto di interessi anche potenziale	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	Segnalazione effettuate in caso di conflitto di interesse	----	----	misura non attuata	non si è presentato il caso
Programmazione e gestione fondi europei	Analisi e gestione della partecipazione a Bandi europei inerenti il settore	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	C: Rischio basso	Trasparenza	misure di disciplina del conflitto di interessi, di formazione e di applicazione codice di comportamento	Partecipazione a percorsi di formazione per l'approfondimento dei principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati e lo sviluppo di consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione . Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interesse anche potenziale.	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	numero situazioni di conflitto di interesse rilevate/numero segnalazioni conflitto di interesse; numero di personale formato	Non attuata	Rinvio termini di partecipazione bandi europei e proroga attività in corso	Misura non attuata	MANCATA INDIZIONE BANDI EUROPEI
Programmazione e gestione fondi europei	Coordinamento e gestione amministrativa e tecnica di progetti regionali ammessi a finanziamento a valere su fondi europei	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	C: Rischio basso	Trasparenza	misure di disciplina del conflitto di interessi, di formazione e di applicazione codice di comportamento	Partecipazione a percorsi di formazione per l'approfondimento dei principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati e lo sviluppo di consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione. Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interesse anche potenziale.	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	numero situazioni di conflitto di interesse rilevate/numero segnalazioni conflitto di interesse; numero di personale formato	Non attuata	Rinvio termini di partecipazione bandi europei e proroga attività in corso	Misura non attuata	MANCATA INDIZIONE BANDI EUROPEI
Programmazione e gestione fondi europei	Analisi e gestione della partecipazione a Bandi nazionali inerenti il settore	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	C: Rischio basso	Trasparenza	misure di disciplina del conflitto di interessi, di formazione e di applicazione codice di comportamento	Partecipazione a percorsi di formazione per l'approfondimento dei principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati e lo sviluppo di consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione. Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interesse anche potenziale.	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	numero situazioni di conflitto di interesse rilevate/numero segnalazioni conflitto di interesse; numero di personale formato	Non attuata	Rinvio termini di partecipazione bandi europei e proroga attività in corso	Misura attuata	Pubblicazione B.U.R.L.
Programmazione e gestione fondi europei	Coordinamento e gestione amministrativa e tecnica di progetti regionali ammessi a finanziamento a valere su fondi nazionali	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	C: Rischio basso	Trasparenza	misure di disciplina del conflitto di interessi, di formazione e di applicazione codice di comportamento	Partecipazione a percorsi di formazione per l'approfondimento dei principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati e lo sviluppo di consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione. Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interesse anche potenziale.	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	numero situazioni di conflitto di interesse rilevate/numero segnalazioni conflitto di interesse; numero di personale formato	Non attuata	Rinvio termini di partecipazione bandi europei e proroga attività in corso	ATTUATA	Pubblicazione B.U.R.L.
Programmazione e gestione fondi europei	Coordinamento e gestione amministrativa e tecnica di progetti regionali ammessi a finanziamento a valere su fondi nazionali	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	C: Rischio basso	Trasparenza	Misure di disciplina dei conflitti d'interesse	Dovere di segnalazione di conflitto di interessi anche potenziale	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	Segnalazione effettuate in caso di conflitto di interesse	----	----	Misura non attuata	Il progetto "Rebuilding" del MLPS a valere sul FSE 2014-2020 è stato approvato nel mese di ottobre 2021. Attualmente è in fase di stipula la Convenzione con Laziocrea per la realizzazione del progetto presentato.
Programmazione e gestione fondi europei	Realizzazione interventi art 5 comma 4 lettera d) del DM 23 novembre 2016	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	C: Rischio basso	Trasparenza	Misure di disciplina dei conflitti d'interesse	Dovere di segnalazione di conflitto di interessi anche potenziale	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	Segnalazione effettuate in caso di conflitto di interesse	----	----	misura non attuata	non si è presentato il caso
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretti ed immediato per il destinatario	Concessioni di contributi tramite avviso pubblico, in favore di Organizzazioni di volontariato e Associazioni di Promozione Sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	B: Rischio medio	Astensione in caso di conflitto di interessi	Codice di comportamento	Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale	Dovere di segnalazione immediata da parte del dirigente responsabile di poecedimento e/o altro soggetto titolare dell'ufficio competente	Segnalazione in caso di conflitto di interesse da parte di soggetti portatori di interessi	----	----	misura non attuata	AVVISO PUBBLICO NON ATTUATO non si è presentato il caso
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretti ed immediato per il destinatario	Attribuzione benefici economici alle Organizzazione del Terzo settore	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	B: Rischio medio	Astensione in caso di conflitto di interessi	Codice di comportamento	Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale	Dovere di segnalazione immediata da parte del dirigente responsabile di poecedimento e/o altro soggetto titolare dell'ufficio competente	Segnalazione in caso di conflitto di interesse da parte di soggetti portatori di interessi	MISURA ATTUATA	NON SONO STATI RILEVATI CASI	1° semestre: misure attuate 2° semestre: misura non attuata	non riscontrati eventi rischiosi non si è presentato il caso
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretti ed immediato per il destinatario	Concessioni di contributi tramite avviso pubblico, in favore delle società di Mutuo Soccorso iscritte al Registro regionale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	B: Rischio medio	Astensione in caso di conflitto di interessi	Codice di comportamento	Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale	Dovere di segnalazione immediata da parte del dirigente responsabile di poecedimento e/o altro soggetto titolare dell'ufficio competente	Segnalazione in caso di conflitto di interesse da parte di soggetti portatori di interessi	----	----	1° semestre: misure attuate 2° semestre: misura non attuata	non riscontrati eventi rischiosi non si è presentato il caso
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione, aggiornamento cancellazione delle Società di Mutuo soccorso nel Registro Regionale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	B: Rischio medio	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale	Dovere di segnalazione immediata da parte del dirigente responsabile di poecedimento e/o altro soggetto titolare dell'ufficio competente	Segnalazione in caso di conflitto di interesse da parte di soggetti portatori di interessi	misure attuate	controllo istruttoria della regolarità richiesta iscrizione	misura non attuata	non si è presentato il caso
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione, aggiornamento cancellazione di cooperative sociali nell'albo regionale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	B: Rischio medio	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale	Dovere di segnalazione immediata da parte del dirigente responsabile di poecedimento e/o altro soggetto titolare dell'ufficio competente	Segnalazione in caso di conflitto di interesse da parte di soggetti portatori di interessi	misure attuate	controllo sulla regolarità del processo e sul rispetto dell'ordine di arrivo delle richieste (salvo integrazioni istruttorie) attraverso la definizione di processi interni e la standardizzazione delle procedure	misura non attuata	non si è presentato il caso
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione, aggiornamento cancellazione delle associazioni di promozione sociali nel registro regionale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	B: Rischio medio	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale	Dovere di segnalazione immediata da parte del dirigente responsabile di poecedimento e/o altro soggetto titolare dell'ufficio competente	Segnalazione in caso di conflitto di interesse da parte di soggetti portatori di interessi	misure attuate	controllo istruttoria della regolarità richiesta iscrizione	1° semestre: misura attuata 2° semestre: non si è presentato il caso	si provvede a pubblicare le determinazioni di iscrizione, cancellazione, variazione sul sito ARTeS. Circa la misura specifica non si è mai verificato il caso non si è presentato il caso
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione, aggiornamento cancellazione delle organizzazioni di volontariato nel registro regionale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	B: Rischio medio	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale	Dovere di segnalazione immediata da parte del dirigente responsabile di poecedimento e/o altro soggetto titolare dell'ufficio competente	Segnalazione in caso di conflitto di interesse da parte di soggetti portatori di interessi	misure attuate	controllo istruttoria della regolarità richiesta iscrizione	1° semestre: misura attuata 2° semestre: non si è presentato il caso	si provvede a pubblicare le determinazioni di iscrizione, cancellazione, variazione sul sito ARTeS. Circa la misura specifica non si è mai verificato il caso non si è presentato il caso
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Gestione Elenco patrimonio immobiliare solidale L.112/2016	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	C: Rischio basso	Trasparenza	Misure di disciplina dei conflitti d'interesse	Dovere di segnalazione di conflitto di interessi anche potenziale	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	Segnalazione effettuate in caso di conflitto di interesse	----	----	misura non attuata	non si è presentato il caso

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Finanziamenti regionali per la realizzazione di parcheggi e nodi di scambio	Area Aeroporti ed infrastrutture per la mobilità sostenibile	C: Rischio basso	Trasparenza	Misure di controllo	Monitoraggio costante dell'avanzamento fisico e finanziario degli interventi oggetto di contributo	Approvazione della contabilità finale e della funzionalità dell'intervento	Rispetto della tempistica e dell'importo concesso e pagato	misure attuate	Atti pubblicati sul BURL; applicate le procedure relative all'effettuazione dei controlli ed al rispetto degli obblighi di trasparenza	Misura non attuata	Non ci sono stati atti da pubblicare nel rispetto degli obblighi di trasparenza (D.Lgs n. 13/2013), in quanto si è lavorato perlopiù sul completamento di finanziamenti pregressi già avviati ed impostati precedentemente; viene dunque sostanzialmente meno il potenziale evento rischioso di cui alla riga C13
Adozione di atti/provvedimenti amministrativi	Avocazione alla Direzione dei processi di competenza delle Aree	Direttore	B: Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Misure di regolamentazione	dare evidenza in un atto amministrativo della motivazione relativa all'avocazione del processo. L'evidenza della motivazione dell'avocazione migliora la trasparenza amministrativa ed il corretto iter procedimentale	attivazione entro il 01/01/2021	Presenza/Assenza dell'atto amministrativo indicante la motivazione dell'avocazione	----	----	Misure non attuate	Non si sono verificati casi
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Direzione	C: Rischio basso	Trasparenza	Misura specifica: verbali per la fase di valutazione dei curricula. Si ritiene utile quale misura specifica la redazione di un verbale	La misura, già attuata mediante predisposizione di appositi verbali relativamente alla fase di valutazione dei curricula, continua ad operare in casodi attivazione del processo. Il verbale deve essere redatto in presenza del Direttore e del dirigente dell'Area interessata nella fase di istruttoria delle domande pervenute e prima dell'atto di assegnazione	La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico, in fase di attuazione	Presenza dei verbali agli atti della Direzione. Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sull'intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRIPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto	misure attuate	Verbli regolarmente predisposti e verifica avvenuta pubblicazione	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misure non attuate	Verbali regolarmente predisposti e verifica avvenuta pubblicazione Non si sono verificati casi
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Area Affari Generali, giuridici e legali	C: Rischio basso	Trasparenza	Misura specifica: verbali per la fase di valutazione dei curricula. Si ritiene utile quale misura specifica la redazione di un verbale	La misura, già attuata mediante predisposizione di appositi verbali relativamente alla fase di valutazione dei curricula, continua ad operare in casodi attivazione del processo. Il verbale deve essere redatto in presenza del Direttore e del dirigente dell'Area interessata nella fase di istruttoria delle domande pervenute e prima dell'atto di assegnazione	La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico, in fase di attuazione	Presenza dei verbali agli atti della Direzione. Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sull'intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRIPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto	misure attuate	Verbli regolarmente predisposti e verifica avvenuta pubblicazione	misure non attuate	E' stata assegnata n. 1 posizione organizzativa, ma il processo di conferimento della stessa è interamente in capo alla Direzione.
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Area Infrastrutture della mobilità e Trasporto Marittimo	C: Rischio basso	Trasparenza	Misura specifica: verbali per la fase di valutazione dei curricula. Si ritiene utile quale misura specifica la redazione di un verbale	La misura, già attuata mediante predisposizione di appositi verbali relativamente alla fase di valutazione dei curricula, continua ad operare in casodi attivazione del processo. Il verbale deve essere redatto in presenza del Direttore e del dirigente dell'Area interessata nella fase di istruttoria delle domande pervenute e prima dell'atto di assegnazione	La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico, in fase di attuazione	Presenza dei verbali agli atti della Direzione. Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sull'intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRIPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto	misure attuate	Verbli regolarmente predisposti e verifica avvenuta pubblicazione	misure attuate	verificata l'avvenuta pubblicazione il processo del conferimento delle p.o. e in capo alla direzione
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Area infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	C: Rischio basso	Trasparenza	Misura specifica: verbali per la fase di valutazione dei curricula. Si ritiene utile quale misura specifica la redazione di un verbale	La misura, già attuata mediante predisposizione di appositi verbali relativamente alla fase di valutazione dei curricula, continua ad operare in casodi attivazione del processo. Il verbale deve essere redatto in presenza del Direttore e del dirigente dell'Area interessata nella fase di istruttoria delle domande pervenute e prima dell'atto di assegnazione	La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico, in fase di attuazione	Presenza dei verbali agli atti della Direzione. Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sull'intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRIPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto	misure attuate	Verbli regolarmente predisposti e verifica avvenuta pubblicazione	Misura attuata	Istruttoria e trattazione trasparenti. Verifica e monitoraggio trasperente e in contraddittorio di ciascuna pratica
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Area trasporto su gomma	C: Rischio basso	Trasparenza	Misura specifica: verbali per la fase di valutazione dei curricula. Si ritiene utile quale misura specifica la redazione di un verbale	La misura, già attuata mediante predisposizione di appositi verbali relativamente alla fase di valutazione dei curricula, continua ad operare in casodi attivazione del processo. Il verbale deve essere redatto in presenza del Direttore e del dirigente dell'Area interessata nella fase di istruttoria delle domande pervenute e prima dell'atto di assegnazione	La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico, in fase di attuazione	Presenza dei verbali agli atti della Direzione. Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sull'intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRIPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto	misure attuate	Verbli regolarmente predisposti e verifica avvenuta pubblicazione	misure attuate	Recepimento ed attuazione delle disposizioni contenute nella nota prot.n. 519361_2021 della Direzione Affari Istituzionali e Personale
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Direzione	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi; nomina di una commissione che esamini e rediga una graduatoria al fine di valutare l'idoneità dei candidati	richiedere all'interessato la formale accettazione della carica, valutato il non sussistere di eventuali conflitti di interesse personale; acquisire e verificare la dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico; atto di nomina della Commissione.	entro 7 giorni dalla proposta di incarico; verifica all'atto di conferimento dell'incarico; termine stabilito dalle specifiche esigenze;	Verifica documentazione agli atti; pubblicazione dell'atto	misure attuate	verificate dichiarazioni	Misure attuate	Acquisizione e verifica delle dichiarazioni
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Area Infrastrutture della mobilità e Trasporto Marittimo	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi; nomina di una commissione che esamini e rediga una graduatoria al fine di valutare l'idoneità dei candidati	richiedere all'interessato la formale accettazione della carica, valutato il non sussistere di eventuali conflitti di interesse personale; acquisire e verificare la dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico; atto di nomina della Commissione.	entro 7 giorni dalla proposta di incarico; verifica all'atto di conferimento dell'incarico; termine stabilito dalle specifiche esigenze;	Verifica documentazione agli atti; pubblicazione dell'atto	misure attuate	verificate dichiarazioni	misure attuate	1° semestre: verificate dichiarazioni 2° semestre: non sono stati affidati incarichi
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Direzione	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Acquisire e verificare la dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico; si ritiene opportuna la redazione di un verbale; richiedere all'interessato la formale accettazione della carica, valutato il non sussistere di eventuali conflitti di interesse personale	verifica all'atto di conferimento dell'incarico; entro 7 giorni dalla proposta di incarico;	Verifica documentazione agli atti; verifica in sede di aggiornamento semestrale del PTPC. Numero di verbali prodotti	misure attuate	non si sono verificati casi	Misure non attuate	non si sono verificati casi
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Area Affari Generali, giuridici e legali	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Acquisire e verificare la dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico; si ritiene opportuna la redazione di un verbale; richiedere all'interessato la formale accettazione della carica, valutato il non sussistere di eventuali conflitti di interesse personale	verifica all'atto di conferimento dell'incarico; entro 7 giorni dalla proposta di incarico;	Verifica documentazione agli atti; verifica in sede di aggiornamento semestrale del PTPC. Numero di verbali prodotti	misure attuate	non si sono verificati casi	misure non attuate	non si sono verificati casi di assegnazioni di incarichi non compresi nei doveri d'ufficio
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Area Infrastrutture della mobilità e Trasporto Marittimo	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Acquisire e verificare la dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico; si ritiene opportuna la redazione di un verbale; richiedere all'interessato la formale accettazione della carica, valutato il non sussistere di eventuali conflitti di interesse personale	verifica all'atto di conferimento dell'incarico; entro 7 giorni dalla proposta di incarico;	Verifica documentazione agli atti; verifica in sede di aggiornamento semestrale del PTPC. Numero di verbali prodotti	misure attuate	non si sono verificati casi	misure attuate	non si sono verificati casi
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Area infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Acquisire e verificare la dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico; si ritiene opportuna la redazione di un verbale; richiedere all'interessato la formale accettazione della carica, valutato il non sussistere di eventuali conflitti di interesse personale	verifica all'atto di conferimento dell'incarico; entro 7 giorni dalla proposta di incarico;	Verifica documentazione agli atti; verifica in sede di aggiornamento semestrale del PTPC. Numero di verbali prodotti	misure attuate	non si sono verificati casi	misura non attuata	non si sono verificati casi concreti

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Area interventi in materia di energia e coordinamento delle politiche sulla mobilità	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Acquisire e verificare la dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico; si ritiene opportuna la redazione di un verbale; richiedere all'interessato la formale accettazione della carica, valutato il non sussistere di eventuali conflitti di interesse personale	verifica all'atto di conferimento dell'incarico; entro 7 giorni dalla proposta di incarico;	Verifica documentazione agli atti; verifica in sede di aggiornamento semestrale del PTPC. Numero di verbali prodotti	misure attuate	non si sono verificati casi	misure non attuate	procedimenti non svolti nel periodo di riferimento
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Direzione	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misure di controllo	si ritiene opportuna la redazione di un verbale	redazione schede di valutazione della performance operativa del personale	La misura è attuata nel corso dell'anno secondo il ciclo della performance individuale - Sistema di misurazione e valutazione (DGR n. 705/2017)	misure attuate	non si sono verificati casi di eventi rischiosi di abuso di valutazione	Misure attuate	Non si sono verificati casi
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Procedimento per l'assegnazione dell'Indennità di risultato al personale non dirigente	Area Affari Generali, giuridici e legali	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misure di controllo	si ritiene opportuna la redazione di un verbale	redazione schede di valutazione della performance operativa del personale	La misura è attuata nel corso dell'anno secondo il ciclo della performance individuale - Sistema di misurazione e valutazione (DGR n. 705/2017)	misure attuate	non si sono verificati casi di eventi rischiosi di abuso di valutazione	misure attuate	non si sono verificati casi di eventi rischiosi di abuso di valutazione. Le schede di valutazione, firmate dal Dirigente, sono state regolarmente trasmesse alla Direzione del Personale
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Procedimento per l'assegnazione dell'Indennità di risultato al personale non dirigente	Area Aeroporti ed infrastrutture per la mobilità sostenibile	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misure di controllo	si ritiene opportuna la redazione di un verbale	redazione schede di valutazione della performance operativa del personale	La misura è attuata nel corso dell'anno secondo il ciclo della performance individuale - Sistema di misurazione e valutazione (DGR n. 705/2017)	misure attuate	non si sono verificati casi di eventi rischiosi di abuso di valutazione	Misure attuate	Codice di Comportamento regolarmente attuato; non si sono verificati casi di eventi rischiosi di abuso di valutazione
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Procedimento per l'assegnazione dell'Indennità di risultato al personale non dirigente	Area Infrastrutture della mobilità e Trasporto Marittimo	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misure di controllo	si ritiene opportuna la redazione di un verbale	redazione schede di valutazione della performance operativa del personale	La misura è attuata nel corso dell'anno secondo il ciclo della performance individuale - Sistema di misurazione e valutazione (DGR n. 705/2017)	misure attuate	non si sono verificati casi di eventi rischiosi di abuso di valutazione	misure attuate	Codice di Comportamento regolarmente attuato; non si sono verificati casi di eventi rischiosi di abuso di valutazione
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Procedimento per l'assegnazione dell'Indennità di risultato al personale non dirigente	Area infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misure di controllo	si ritiene opportuna la redazione di un verbale	redazione schede di valutazione della performance operativa del personale	La misura è attuata nel corso dell'anno secondo il ciclo della performance individuale - Sistema di misurazione e valutazione (DGR n. 705/2017)	misure attuate	non si sono verificati casi di eventi rischiosi di abuso di valutazione	misura attuata	non si sono verificate anomalie
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Procedimento per l'assegnazione dell'Indennità di risultato al personale non dirigente	Area interventi in materia di energia e coordinamento delle politiche sulla mobilità	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misure di controllo	si ritiene opportuna la redazione di un verbale	redazione schede di valutazione della performance operativa del personale	La misura è attuata nel corso dell'anno secondo il ciclo della performance individuale - Sistema di misurazione e valutazione (DGR n. 705/2017)	misure attuate	non si sono verificati casi di eventi rischiosi di abuso di valutazione	misure attuate	massimo coinvolgimento e contraddittorio con il personale interessato
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Direzione	C: Rischio basso	Trasparenza	valutazione di II istanza	su istanza di parte viene attivata la procedura per la valutazione di II istanza	già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	pubblicazione delle schede di valutazione e delle schede di assegnazione degli obiettivi annuali	misure attuate	Non si sono verificati casi di eventi rischiosi di abuso di valutazione. Le schede di valutazione, firmate dal Dirigente, vengono trasmesse alla Direzione del Personale	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misure non attuate	Regolare assegnazione degli obiettivi ai dirigenti Non si sono verificati casi
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Direzione	C: Rischio basso	Trasparenza	misura di controllo: valutazione dell'istanza	su istanza di parte viene attivata la procedura per la valutazione	già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	verbale/nota di esito istanza di trasferimento con motivazione	misure attuate	non si sono verificati casi	Misure attuate	Rispettate le procedure previste. Atti trasmessi alla Direzione del Personale
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Area Affari Generali, giuridici e legali	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	misura di controllo: valutazione dell'istanza	su istanza di parte viene attivata la procedura per la valutazione di II istanza	già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	pubblicazione delle schede di valutazione e delle schede di assegnazione degli obiettivi annuali	misure attuate	non si sono verificati casi	misure non attuate	Non si sono verificati casi. L'Area AA.GG. si occupa solo dell'atto di presa di servizio e contestuale notifica dei dipendenti di appartenenza
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Area Infrastrutture della mobilità e Trasporto Marittimo	C: Rischio basso	Trasparenza	misura di controllo: valutazione dell'istanza	su istanza di parte viene attivata la procedura per la valutazione di II istanza	già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	pubblicazione delle schede di valutazione e delle schede di assegnazione degli obiettivi annuali	misure attuate	non si sono verificati casi	misure attuate	Rispettate le procedure previste. Atti trasmessi alla Direzione del Personale
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Area infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	C: Rischio basso	Trasparenza	misura di controllo: valutazione dell'istanza	su istanza di parte viene attivata la procedura per la valutazione di II istanza	già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	pubblicazione delle schede di valutazione e delle schede di assegnazione degli obiettivi annuali	misure attuate	non si sono verificati casi	Misura attuata	Istruttoria e trattazione trasparenti. Verifica e monitoraggio trasperente e in contraddittorio di ciascuna pratica
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Direzione	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Controlli periodici annuali sulla documentazione assenze; rotazione delle attività lavorative	controlli sui giustificativi di tutto il proprio personale a campione: 1 mese scelto casualmente nell'anno solare; roatazione delle attività lavorative al fine di evitare vantaggi a favore di qualcuno	entro il 31 dicembre di ogni anno	verbale avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	misure attuate I° semestre: misure parzialmente attuate a causa della carenza di personale (Area Aeroporti ed infrastrutture per la mobilità sostenibile)	Per alcune tipologie di assenza il dipendente provvede personalmente a caricare le stesse sul sitema regionale NoiPa, salvo successiva approvazione da parte del Dirigente. Per tutte le altre tipologie di assenza la documentazione viene trasmessa anticipatamente al dirigente dell'Area per la firma e lavorata da addetti del sistema informatico della Direzione del Personale. Il personale di quest'ultima Direzione verifica la documentazione confrontandola con le timbrature d'ufficio. Avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	misure attuate	Rispettate le procedure previste dal Codice di comportamento
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Area Affari Generali, giuridici e legali	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Controlli periodici annuali sulla documentazione assenze; rotazione delle attività lavorative	controlli sui giustificativi di tutto il proprio personale a campione: 1 mese scelto casualmente nell'anno solare; roatazione delle attività lavorative al fine di evitare vantaggi a favore di qualcuno	entro il 31 dicembre di ogni anno	verbale avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	misure attuate I° semestre: misure parzialmente attuate a causa della carenza di personale (Area Aeroporti ed infrastrutture per la mobilità sostenibile)	Per alcune tipologie di assenza il dipendente provvede personalmente a caricare le stesse sul sitema regionale NoiPa, salvo successiva approvazione da parte del Dirigente. Per tutte le altre tipologie di assenza la documentazione viene trasmessa anticipatamente al dirigente dell'Area per la firma e lavorata da addetti del sistema informatico della Direzione del Personale. Il personale di quest'ultima Direzione verifica la documentazione confrontandola con le timbrature d'ufficio. Avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	misure attuate	l'utilizzo della piattaforma informatica "NoiPA" del Ministero dell'Economia e delle Finanze rende la procedura informatizzata ed autonoma, femo rimanendo che la verifica della veridicità e autenticità della documentazione comprovante l'assenza del dipendente spetta alla Direzione Affari Istituzionali e Personale
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Area Aeroporti ed infrastrutture per la mobilità sostenibile	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Controlli periodici annuali sulla documentazione assenze; rotazione delle attività lavorative	controlli sui giustificativi di tutto il proprio personale a campione: 1 mese scelto casualmente nell'anno solare; roatazione delle attività lavorative al fine di evitare vantaggi a favore di qualcuno	entro il 31 dicembre di ogni anno	verbale avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	misure attuate I° semestre: misure parzialmente attuate a causa della carenza di personale (Area Aeroporti ed infrastrutture per la mobilità sostenibile)	Per alcune tipologie di assenza il dipendente provvede personalmente a caricare le stesse sul sitema regionale NoiPa, salvo successiva approvazione da parte del Dirigente. Per tutte le altre tipologie di assenza la documentazione viene trasmessa anticipatamente al dirigente dell'Area per la firma e lavorata da addetti del sistema informatico della Direzione del Personale. Il personale di quest'ultima Direzione verifica la documentazione confrontandola con le timbrature d'ufficio. Avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	Misure attuate	codice di comportamento regolarmente attuato
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Area Infrastrutture della mobilità e Trasporto Marittimo	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Controlli periodici annuali sulla documentazione assenze; rotazione delle attività lavorative	controlli sui giustificativi di tutto il proprio personale a campione: 1 mese scelto casualmente nell'anno solare; roatazione delle attività lavorative al fine di evitare vantaggi a favore di qualcuno	entro il 31 dicembre di ogni anno	verbale avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	misure attuate I° semestre: misure parzialmente attuate a causa della carenza di personale (Area Aeroporti ed infrastrutture per la mobilità sostenibile)	Per alcune tipologie di assenza il dipendente provvede personalmente a caricare le stesse sul sitema regionale NoiPa, salvo successiva approvazione da parte del Dirigente. Per tutte le altre tipologie di assenza la documentazione viene trasmessa anticipatamente al dirigente dell'Area per la firma e lavorata da addetti del sistema informatico della Direzione del Personale. Il personale di quest'ultima Direzione verifica la documentazione confrontandola con le timbrature d'ufficio. Avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	misure attuate	non si sono verificati casi
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Area infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Controlli periodici annuali sulla documentazione assenze; rotazione delle attività lavorative	controlli sui giustificativi di tutto il proprio personale a campione: 1 mese scelto casualmente nell'anno solare; roatazione delle attività lavorative al fine di evitare vantaggi a favore di qualcuno	entro il 31 dicembre di ogni anno	verbale avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	misure attuate I° semestre: misure parzialmente attuate a causa della carenza di personale (Area Aeroporti ed infrastrutture per la mobilità sostenibile)	Per alcune tipologie di assenza il dipendente provvede personalmente a caricare le stesse sul sitema regionale NoiPa, salvo successiva approvazione da parte del Dirigente. Per tutte le altre tipologie di assenza la documentazione viene trasmessa anticipatamente al dirigente dell'Area per la firma e lavorata da addetti del sistema informatico della Direzione del Personale. Il personale di quest'ultima Direzione verifica la documentazione confrontandola con le timbrature d'ufficio. Avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	Misura attuata	Modalità operative trasparenti. Verifiche e monitoraggi trasparenti.

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Area interventi in materia di energia e coordinamento delle politiche sulla mobilità	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Controlli periodici annuali sulla documentazione assenze; rotazione delle attività lavorative	controlli sul giustificativi di tutto il proprio personale a campione: 1 mese scelto casualmente nell'anno solare; roatazione delle attività lavorative al fine di evitare vantaggi a favore di qualcuno	entro il 31 dicembre di ogni anno	verbale avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	misure attuate I° semestre: misure parzialmente attuate a causa della carenza di personale (Area Aeroporti ed infrastrutture per la mobilità sostenibile)	Per alcune tipologie di assenza il dipendente provvede personalmente a caricare le stesse sul sitema regionale NoiPa, salvo successiva approvazione da parte del Dirigente. Per tutte le altre tipologie di assenza la documentazione viene trasmessa anticipatamente al dirigente dell'Area per la firma e lavorata da addetti del sistema informatico della Direzione del Personale. Il personale di quest'ultima Direzione verifica la documentazione confrontandola con le timbrature d'ufficio. Avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	misure attuate	controllo con partecipazione a videoconferenze
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Controlli periodici annuali sulla documentazione assenze; rotazione delle attività lavorative	controlli sul giustificativi di tutto il proprio personale a campione: 1 mese scelto casualmente nell'anno solare; roatazione delle attività lavorative al fine di evitare vantaggi a favore di qualcuno	entro il 31 dicembre di ogni anno	verbale avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	misure attuate I° semestre: misure parzialmente attuate a causa della carenza di personale (Area Aeroporti ed infrastrutture per la mobilità sostenibile)	Per alcune tipologie di assenza il dipendente provvede personalmente a caricare le stesse sul sitema regionale NoiPa, salvo successiva approvazione da parte del Dirigente. Per tutte le altre tipologie di assenza la documentazione viene trasmessa anticipatamente al dirigente dell'Area per la firma e lavorata da addetti del sistema informatico della Direzione del Personale. Il personale di quest'ultima Direzione verifica la documentazione confrontandola con le timbrature d'ufficio. Avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	misura attuata	acquisizione automatica da piattaforma NoipA

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Riscossione canoni concessioni idriche e demaniali	Area Concessioni	A: Rischio alto	Trasparenza	rotazione del personale; circolare interna che disciplini le modalità dei controlli	1)completamento rotazione già in corso ;2) applicazione e monitoraggio della circolare interna che disciplini le modalità dei controlli	tempistiche legate alla assegnazione di nuovo personale (almeno del 25%) per il nuovo anno, applicazione immediata della circolare e relativo monitoraggio semestrale	piena a attuazione della circolare una volta emanata e soddisfatta la quota percentuale di assegnazione del personale	misura parzialmente attuata	parziale attuazione per mancanza di adeguati controlli di primo livello e predominanza nella decisione di fattori esterni; Carenza di personale; Processo parzialmente digitalizzato. In particolare, Un assetto organizzativo carente di personale, con particolare riguardo alle figure con funzioni di coordinamento e monitoraggio delle attività, non appare consentire una normale strutturazione dei controlli di primo livello, e le misure di prevenzione della corruzione individuate nell'ambito dell'autovalutazione (trasparenza, codice di comportamento, astensione in caso di conflitto d'interesse, rotazione del personale) non appaiono sufficienti a compensare un'eventuale carenza nella supervisione delle attività. Per quanto riguarda i sistemi informatici messi a disposizione di questa specifica attività amministrativa, oltre al sistema PROSA per la ricezione e la protocollazione della documentazione sono presenti applicativi di tipo statico, che vengono comunque ritenuti insufficienti per le esigenze operative. Per il potenziamento del supporto digitale è stata fatta formale richiesta di implementazione di un applicativo adeguato, avente le seguenti caratteristiche: interoperabilità con altri sistemi informativi regionali; possibilità di gestire tutte le tipologie di domande di concessione delle aree demaniali del reticolo idrico principale del Lazio; sistema di contabilità automatico che segnali tempestivamente i pagamenti non effettuati; possibilità di presentare on-line la domanda di concessione e le eventuali richieste di modifica delle concessioni vigenti attraverso un servizio di autenticazione.	misura parzialmente attuata	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura. Ove possibile saranno rafforzate le misure di trasparenza, anche prevedendo la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria. La Circolare applicativa del Regolamento è stata sostituita dall'adozione del Nuovo Regolamento approvato con DGR. 969 del 21.12.2021. Le n. 3 unità di personale sono state trasferite dal Demanio Marittimo al Fluviale nel mese di febbraio 2021. Con determinazione G15968 del 20/12/2021 è stato approvato il progetto di fattibilità ed assunto l'impegno di spesa per la realizzazione del Sistema informativo dell'Area Concessioni - SICONDIR – Sistema informativo per la gestione delle concessioni demaniali idrichedel progetto /informatica software. L'inserimento di tre nuovi dipendenti con attribuzione di posizione organizzativa ha consentito un miglioramento delle attività di coordinamento e monitoraggio dei controlli di primo livello.
Concessioni demaniali: pertinenze idrauliche, aree fluviali e grandi derivazioni d'acqua	Rilascio/diniego concessioni	Area Concessioni	A: Rischio alto	Trasparenza	Digitalizzazione del processo tramite l'acquisizione di un sistema informatico da sviluppare a supporto dell'attività amministrativa. Emanazione di una circolare attuativa del r.r. n. 10/2014 al fine di aggiornare le procedure e la modulistica, in linea con la dematerializzazione della documentazione. Revisione del r.r. n. 10/2014 al fine di aggiornare e migliorare le procedure in base all'esperienza maturata in sei anni di applicazione della norma.	Acquisizione di un sistema informatico da sviluppare a supporto dell'attività che preveda, tra l'altro, funzionalità in grado di tracciare i diversi passaggi, automatizzare i controlli, consentire il monitoraggio dell'azione amministrativa, anche attraverso una check list di controllo delle fasi procedurali e della documentazione disponibile. Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso i seguenti passaggi: richiesta di allocazione delle risorse sul bilancio regionale; nota a D.R. Centrale Acquisti e a D.R. Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi di richiesta di uno studio di fattibilità per l'acquisizione in riuso o lo sviluppo di apposito software; partecipazione alla predisposizione dello studio di fattibilità mediante individuazione del fabbisogno (partecipazione alle riunioni, elaborazione documenti); nell'ambito dello studio sarà verificata la possibilità della cooperazione applicativa con il Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR) di cui all'art. 17 della l.r. n. 38/1999 al fine di popolarlo con le informazioni relative alle aree demaniali in concessione.	Richiesta allocazione dei fondi sul bilancio regionale per l'acquisizione del software (entro 31.12.2020); Emanazione circolare attuativa (31/01/2021); Richiesta studio di fattibilità per acquisizione software di supporto (28/02/2021) nell'ambito dello studio sarà verificata la possibilità della cooperazione applicativa con il Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR) di cui all'art. 17 della l.r. n. 38/1999 al fine di popolarlo con le informazioni relative alle aree demaniali in concessione; Proposta di revisione R. R. n. 10/2014 (30/06/2021); Messa a punto e rilascio del software e manutenzione evolutiva (31/12/2021).	piena a attuazione della circolare attuativa una volta emanata ed assegnazione e formazione del personale sul sistema informatico che verrà realizzato.	misura parzialmente attuata	parziale attuazione per mancanza di adeguati controlli di primo livello e predominanza nella decisione di fattori esterni; Carenza di personale; Processo parzialmente digitalizzato. In particolare, Un assetto organizzativo carente di personale, con particolare riguardo alle figure con funzioni di coordinamento e monitoraggio delle attività, non appare consentire una normale strutturazione dei controlli di primo livello, e le misure di prevenzione della corruzione individuate nell'ambito dell'autovalutazione (trasparenza, codice di comportamento, astensione in caso di conflitto d'interesse, rotazione del personale) non appaiono sufficienti a compensare un'eventuale carenza nella supervisione delle attività. Per quanto riguarda i sistemi informatici messi a disposizione di questa specifica attività amministrativa, oltre al sistema PROSA per la ricezione e la protocollazione della documentazione sono presenti applicativi di tipo statico, che vengono comunque ritenuti insufficienti per le esigenze operative. Per il potenziamento del supporto digitale è stata fatta formale richiesta di implementazione di un applicativo adeguato, avente le seguenti caratteristiche: interoperabilità con altri sistemi informativi regionali; possibilità di gestire tutte le tipologie di domande di concessione delle aree demaniali del reticolo idrico principale del Lazio; sistema di contabilità automatico che segnali tempestivamente i pagamenti non effettuati; possibilità di presentare on-line la domanda di concessione e le eventuali richieste di modifica delle concessioni vigenti attraverso un servizio di autenticazione.	misura parzialmente attuata	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura. Ove possibile saranno rafforzate le misure di trasparenza, anche prevedendo la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria. La Circolare applicativa del Regolamento è stata sostituita dall'adozione del Nuovo Regolamento approvato con DGR. 969 del 21.12.2021. Le n. 3 unità di personale sono state trasferite dal Demanio Marittimo al Fluviale nel mese di febbraio 2021. Con determinazione G15968 del 20/12/2021 è stato approvato il progetto di fattibilità ed assunto l'impegno di spesa per la realizzazione del Sistema informativo dell'Area Concessioni - SICONDIR – Sistema informativo per la gestione delle concessioni demaniali idrichedel progetto/informatica software. L'inserimento di tre nuovi dipendenti con attribuzione di posizione organizzativa ha consentito un miglioramento delle attività di coordinamento e monitoraggio dei controlli di primo livello.
Concessioni demaniali: pertinenze idrauliche, aree fluviali e grandi derivazioni d'acqua	Controlli dei provvedimenti di concessione in essere	Area Concessioni	A: Rischio alto	Trasparenza	Digitalizzazione del processo tramite l'acquisizione di un sistema informatico da sviluppare a supporto dell'attività amministrativa. Emanazione di una circolare attuativa del r.r. n. 10/2014 al fine di aggiornare le procedure e la modulistica, in linea con la dematerializzazione della documentazione. Revisione del r.r. n. 10/2014 al fine di aggiornare e migliorare le procedure in base all'esperienza maturata in sei anni di applicazione della norma.	Acquisizione di un sistema informatico da sviluppare a supporto dell'attività che preveda, tra l'altro, funzionalità in grado di tracciare i diversi passaggi, automatizzare i controlli, consentire il monitoraggio dell'azione amministrativa, anche attraverso una check list di controllo delle fasi procedurali e della documentazione disponibile. Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso i seguenti passaggi: richiesta di allocazione delle risorse sul bilancio regionale; nota a D.R. Centrale Acquisti e a D.R. Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi di richiesta di uno studio di fattibilità per l'acquisizione in riuso o lo sviluppo di apposito software; partecipazione alla predisposizione dello studio di fattibilità mediante individuazione del fabbisogno (partecipazione alle riunioni, elaborazione documenti); nell'ambito dello studio sarà verificata la possibilità della cooperazione applicativa con il Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR) di cui all'art. 17 della l.r. n. 38/1999 al fine di popolarlo con le informazioni relative alle aree demaniali in concessione.	Richiesta allocazione dei fondi sul bilancio regionale per l'acquisizione del software (entro 31.12.2020); Emanazione circolare attuativa (31/01/2021); Richiesta studio di fattibilità per acquisizione software di supporto (28/02/2021) nell'ambito dello studio sarà verificata la possibilità della cooperazione applicativa con il Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR) di cui all'art. 17 della l.r. n. 38/1999 al fine di popolarlo con le informazioni relative alle aree demaniali in concessione; Proposta di revisione R. R. n. 10/2014 (30/06/2021); Messa a punto e rilascio del software e manutenzione evolutiva (31/12/2021).	piena a attuazione della circolare attuativa una volta emanata ed assegnazione e formazione del personale sul sistema informatico che verrà realizzato.	misura parzialmente attuata	parziale attuazione per mancanza di adeguati controlli di primo livello e predominanza nella decisione di fattori esterni; Carenza di personale; Processo parzialmente digitalizzato. In particolare, Un assetto organizzativo carente di personale, con particolare riguardo alle figure con funzioni di coordinamento e monitoraggio delle attività, non appare consentire una normale strutturazione dei controlli di primo livello, e le misure di prevenzione della corruzione individuate nell'ambito dell'autovalutazione (trasparenza, codice di comportamento, astensione in caso di conflitto d'interesse, rotazione del personale) non appaiono sufficienti a compensare un'eventuale carenza nella supervisione delle attività. Per quanto riguarda i sistemi informatici messi a disposizione di questa specifica attività amministrativa, oltre al sistema PROSA per la ricezione e la protocollazione della documentazione sono presenti applicativi di tipo statico, che vengono comunque ritenuti insufficienti per le esigenze operative. Per il potenziamento del supporto digitale è stata fatta formale richiesta di implementazione di un applicativo adeguato, avente le seguenti caratteristiche: interoperabilità con altri sistemi informativi regionali; possibilità di gestire tutte le tipologie di domande di concessione delle aree demaniali del reticolo idrico principale del Lazio; sistema di contabilità automatico che segnali tempestivamente i pagamenti non effettuati; possibilità di presentare on-line la domanda di concessione e le eventuali richieste di modifica delle concessioni vigenti attraverso un servizio di autenticazione.	misura attuata	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura. Si è proceduto alla riorganizzazione dell'archivio in cartelle funzionali, sia per il demanio Fluviale secondario che per le Grandi Derivazioni e per la conseguente digitalizzazione ed inserimento su un'Area di memoria condivisa allocata su server regionali.Con determinazione G15968 del 20/12/2021 è stato approvato il progetto di fattibilità ed assunto l'impegno di spesa per la realizzazione del Sistema informativo dell'Area Concessioni - SICONDIR – Sistema informativo per la gestione delle concessioni demaniali idrichedel progetto/informatica software. La Circolare applicativa del Regolamento è stata sostituita dall'adozione del Nuovo Regolamento approvato con DGR. 969 del 21.12.2021.
Contratti	Affidamento diretto servizi e forniture	Area Tutela del Territorio, Area Concessioni	A: Rischio alto	Trasparenza	rotazione del personale finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione; circolare interna che disciplini le modalità dei controlli	1)completamento rotazione già in corso cercando ove possibile la costruzione di aggregazioni di risorse economiche tecniche ed umane, tali da consentire la condivisione delle risorse in una logica di economia di scala;2) applicazione e monitoraggio della circolare	tempistiche legate alla assegnazione di nuovo personale (almeno del 25%) per il nuovo anno, applicazione immediata della circolare e relativo monitoraggio semestrale	piena a attuazione della circolare una volta emanata e soddisfatta la quota percentuale di assegnazione del personale	misure parzialmente attuate	la prevista circolare è ancora in corso di realizzazione e la rotazione del personale subordinata al potenziamento del 25% dello stesso presente nell'area, iniziata nel 1° semestre 2020 non è stata completata, anche se sono stati immessi in servizio due nuovi funzionari. Ove possibile si è proceduto alla costruzione di aggregazioni di risorse economiche , tecniche ed umane tali da consentire la condivisione delle risorse in una logica di economia di scala.	misura attuata	quotidiano rispetto della normativa in materia

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Direzione Affari istituzionali, Personale e Sistemi Informativi												
Area di rischio	**Processo**	**Area/Ufficio Responsabile**	**Livello di rischio**	**Misura generale**	**Misura specifica**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023**	**NOTE DELLA DIREZIONE 2021**	**STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024**	**NOTE DELLA DIREZIONE 2022**
Acquisizione e gestione del personale	Progressioni orizzontali personale regionale	Ufficio di Staff del Direttore Struttura tecnico-amministrativa e Relazioni sindacali	C: Rischio basso	Trasparenza	Controlli a campione sulle dichiarazioni presentate dal personale avente diritto alla progressione	Una volta pubblicata la graduatoria vengono attivati i controlli sulle dichiarazioni presentate dai dipendenti (es. sui titoli di studio e l'anzianità di servizio)	La misura specifica viene attuata entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria	Il controllo viene effettuato sul 10% degli aventi diritto	Misure attuate sulle dichiarazioni rese dal 100% candidati alla procedura, relativamente alla decorrenza della posizione economica in godimento.	Sono stati richiesti formalmente all'amministrazione di provenienza del 100% dei candidati alla procedura, i dati relativi alla decorrenza della posizione economica in godimento. Entro la fine di gennaio 2021 verranno attivate le procedure di controllo sulle restanti dichiarazioni rese dai candidati nella domanda mediante controlli sulle dichiarazioni rese dal 10% dei candidati utilmente collocati in graduatoria, estratti con procedura casuale, come previsto dalla determinazione di approvazione della graduatoria definitiva n. G13766/2020.	Primo semestre: Misure attuate Secondo semestre: Misura generale attuata Misura specifica parzialmente attuata	Primo semestre: L'Ufficio ha provveduto a verificare la veridicità delle dichiarazioni sui titoli di studio contenute nelle domande di partecipazione alla procedura mediante una campionatura pari al 10% del numero dei candidati utilmente collocati in graduatoria. A seguito delle risultanze dei controlli è stato necessario rettificare il punteggio ottenuto da due candidati utilmente collocati nella graduatoria, approvata con la citata determinazione n. G13766/2020, pertanto si è proceduto con la rettifica della graduatoria definitiva ex determinazione G04629 del 26 aprile 2021. Secondo semestre: All'esito della pubblicazione della graduatoria finale approvata con determinazione n G09690 del 16 luglio 2021, rettificata con determinazione n. G12775 del 19 ottobre 2021, sono state evase le richieste di accesso agli atti pervenute. La misura specifica è stata attuata sulle dichiarazioni rese dal 100% dei candidati alla procedura, relativamente alla decorrenza della posizione economica in godimento. In via di attuazione le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni concernenti i titoli di studio contenute nelle domande di partecipazione alla procedura mediante una campionatura pari al 10% del numero dei candidati utilmente collocati in graduatoria. Nel mese di dicembre l'Ufficio ha dato avvio alla procedura per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2021 mediante pubblicazione dell'avviso approvato con determinazione n G15500 del 14 dicembre 2021.
Aree di rischio specifiche Gestione economica del personale	Valutazione dei dirigenti non apicali e del comparto	AREA ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE, SUPPORTO ALLA TRANSIZIONE AL DIGITALE	A: Rischio alto	Codice di Comportamento	Controllo a campione	Controllo di corrispondenza tra un campione casuale di schede e i dati inseriti nel software	Controllo con cadenza quadrimestrale; 1 giorno/quadrimestre. Termine previsto 30/03/2021	Numero di controlli effettuati rispetto a quelli preventivati	Misure attuate	In data 17.06.2020 si è riunita la commissione per la verifica dell'attività relativa alle valutazioni del personale del comparto del 1° trimestre. Verbale agli atti. In data 06.10.2020 si è riunita la commissione per la verifica dell'attività relativa alle valutazioni del personale del comparto del 2° trimestre. In data 10.12.2020 si è riunita la commissione per la verifica dell'attività relativa alle valutazioni del personale del comparto del 3° trimestre. I verbali delle sedute sono agli atti della Struttura.	Misure attuate	In data 16 e 17.03.2021 si è riunita la commissione per la verifica dell'attività relativa alle valutazioni del personale del comparto del 4° trimestre 2020.In data 09.04.2021 si è riunita la commissione per la verifica dell'attività relativa alle valutazioni finali del personale del comparto dell'anno 2020. In data 30.06.2021 si è riunita la commissione per la verifica dell'attività relativa alle valutazioni del personale del comparto del 1° trimestre 2021. I verbali delle sedute sono agli atti della Struttura. In data 28.12.2021 si è riunita la commissione per la verifica dell'attività relativa alle valutazioni del personale del comparto del 3° trimestre 2021. I verbali della seduta sono agli atti della Struttura.
Controlli, Ver.,Isp., Sanz.	Istruttoria delle pratiche di liquidazione di spese di missione	Area Time Management e Politiche di sviluppo del sistema informativo del personale	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Controllo a campione	Vengono effettuati dei controlli a campione sulle liquidazioni effettuate dal personale addetto	La misura è attuata trimestralmente	La percentuale di verifiche non è fissata ma il valore atteso è che tutti i caricamenti siano esatti	-----	-----	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misure non attuate	Le verifiche sono effettuate direttamente sul sistema informatico in modalità digitale A causa dell'indisponibilità dei sistemi dovuta all'attacco hacker
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione a titolo gratuito, ai soggetti individuati dall'art. 48, comma 3, lett. c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata	Affari generali, sicrezza integrata e beni confiscati alla mafia	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	controlli	acquisire relazioni e documentazione e sull'attività espletata all'interno dei beni confiscati ed eventuali sopralluoghi (nei limiti della disponibilità di personale assegnato)	annuale	controlli sul 50% degli immobili concessi in uso	Misura attuata	Sono stati effettuati i controlli, attraverso la richiesta della documentazione sulle attività espletate, polizze assicurative, bilanci, elenchi aggiornati dei soci, degli amministratori, degli organi previsti dagli statuti e del personale impiegato a qualsiasi titolo	Misura attuata parzialmente	Nel corso del 2021 si è provveduto ad acquisire la documentazione prevista all'art.4, lettere b), c) ed i) del contratto di concessione degli immobili e, in particolare: - relazione sull'attività svolta nell'anno 2020; - copia conforme della polizza assicurativa (anno 2020); - copia del bilancio dell'annualità di riferimento, completo degli allegati di legge e l'elenco aggiornato dei soci, degli amministratori, dei componenti degli organi previsti dallo Statuto e del personale impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sul bene concesso, se variati. Per problemi legati alla carenza di personale e alla pandemia, non si è invece provveduto a sopralluoghi negli immobili. Nel corso del 2022 si provvederà ai controlli sulle attività espletate nell'annualità 2021.
Area di rischio specifico Organizzazione	Promozione e accompagnamento dei processi di innovazione organizzativa: progettazione e realizzazione delle azioni di gestione del cambiamento	Area Coordinamento Amministrativo, Semplificazione ed Innovazione	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Verifiche pre progetto/iniziativa	Autodichiarazione pre progetto/iniziativa	Entro 90 gg dall'avvio dell'iniziativa	N. autodichiarazione pre progetto/iniziativa	-----	-----	Parzialmente attuate	Non essendo stati posti in essere progetti/iniziative che necessitano di particolari verifiche ex ante o autodichiarazioni è stata attuata la misura generale di rispetto del codice di comportamento.
Area di rischio specifico Organizzazione	Attivazione iniziative di trasformazione dell'amministrazione attraverso attività di indirizzo, l'individuazione e la divulgazione di buone pratiche	Area Coordinamento Amministrativo, Semplificazione ed Innovazione	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Verifiche pre progetto/iniziativa	Autodichiarazione pre progetto/iniziativa	Entro 90 gg dall'avvio dell'iniziativa	N. autodichiarazione pre progetto/iniziativa	-----	-----	Parzialmente attuate	Non essendo stati posti in essere progetti/iniziative che necessitano di particolari verifiche ex ante o autodichiarazioni è stata attuata la misura generale di rispetto del codice di comportamento.
Acquisizione e gestione del personale - TRASVERSALE	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Ufficio di Staff del Direttore Struttura tecnico-amministrativa e Relazioni sindacali	C: Rischio basso	Trasparenza	Si ritiene utile quale misura specifica la redazione di un verbale	Il verbale deve essere redatto in presenza del Direttore e del dirigente dell'Area interessata, nella fase di istruttoria delle domande pervenute e prima dell'atto di assegnazione	La misura specifica è attuata ogni volta vengono assegnate le PO	Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sulla Intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRIPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto	I° semestre: Misure parzialmente attuate II° semestre: Misure attuate	Nel primo semestre 2020 sono stati pubblicati sulla Intranet n. 2 Avvisi per il conferimento di incarichi di Posizioni Organizzative di I^ e II^ fascia istituite presso le strutture regionali (prot. n. 109482 del 06/02/20 e n. 425092 del 14/05/20). Nel secondo semestre 2020 sono stati pubblicati sulla Intranet n. 9 Avvisi per il conferimento di incarichi di Posizioni Organizzative di I^ e II^ fascia istituite presso le strutture regionali (prot. nn. 606450/20, 689218/20, 704413/20, 808993/20, n. 894134/20, 905767/20, 1034124/20, 1058916/20 e 1152639/20).=La misura specifica non è stata attuata nel semestre di riferimento in quanto non sono state messe a bando PO istituite nella Direzione. La misura specifica è stata attuata nel semestre di riferimento mediante la redazione dei verbali relativi alle posizioni organizzative istituite nella Direzione messe a bando	Misure attuate	L'Ufficio ha provveduto a verificare l'avvenuta pubblicazione degli avvisi sulla Intranet, la stesura dei verbali e l'inserimento degli atti di attribuzione sul sistema SICER (che nel 2021 ha sostituito il SIRIPA).
Acquisizione e gestione del personale - TRASVERSALE	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Direzione regionale	C: Rischio basso	Trasparenza	Valutazione II istanza	Possibilità, per il soggetto valutato, di richiedere una verifica di seconda istanza della valutazione ricevuta	Già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	Richieste di verifica di seconda istanza, con valore atteso pari a 0	Misura attuata	Il PAD 2020 è stato adottato con atto n. G05143 del 30 aprile 2020. I procedimenti di verifica di II istanza non sono stati attivati nel corso dell'anno.	Primo semestre: misura attuata Secondo semestre: Misura generale attuata Misura specifica non attuata	Primo semestre: Il PAD 2021 è stato adottato con atto n. G01529 del 15 febbraio 2021. I procedimenti di verifica di II istanza relativamente al raggiungimento degli obiettivi per il 2020 non sono stati attivati, né sono stati attivati per il personale collocato in quiescenza. Secondo semestre: Il PAD 2021 è stato modificato con atto n. G09774 del 19 luglio 2021. I procedimenti di verifica di II istanza relativamente al raggiungimento degli obiettivi per il 2021, per i dirigenti cessati dall'incarico nel corso del 2021 non sono stati attivati, né sono stati attivati per il personale collocato in quiescenza.
Acquisizione e gestione del personale	Programmazione fabbisogno del personale	Area Trattamento Giuridico	A: Rischio alto	Trasparenza	Pubblicazione del Piano dei fabbisogni sul BUR e comunicazione al Dipartimento della Funzione pubblica	Pubblicazione del Piano dei fabbisogni sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e comunicazione formale al Dipartimento della Funzione pubblica	Pubblicazione sul BUR successivamente all'adozione della deliberazione di Giunta regionale. Comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica entro 30 giorni dall'adozione del Piano	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	Misure attuate	Piano pubblicato sul BUR e trasmesso al dipartimento della Funzione pubblica. Tutti gli atti endoprocedimentali sono stati pubblicati sul BUR e sul sito istituzionale, setione Bandi di concorso, avendo cura di garantire la privacy dei candidati. Sono state effettuate le verifiche sulle dichiarazioni rese dai candidati/vincitori del concorso in fase di presentazione della domanda di partecipazione in particolare riferita all'iscrizione nelle liste di cui all'art. 8 della legge 68/99. Effettuata richiesta in merito all'accertamento della permanenza dello stato invalidante e della compatibilità delle residue capacità lavorative con le mansioni da svolgere.	Misure attuate	nel secondo semestre 2021 si è proceduto all'adozione del Piano dei fabbisogni 2021-2023 approvato con DGR n. 1023 del 30 dicembre 2021 e ne è stata richiesta la pubblicazione sul B.U.R.
Acquisizione e gestione del personale	Concorsi	Area Trattamento Giuridico	A: Rischio alto	Trasparenza	Pubblicazione degli atti sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale. Costituzione di un Albo dei commissari dei concorsi della Giunta regionale	Pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale: di tutte le comunicazioni relative al concorso, del bando di concorso (con domanda, titoli di preferenza e guida alla compilazione on line della domanda), della nomina della Commissione esaminatrice, della graduatoria/esito prova preselettiva (qualora esperita), dell'esito delle prove scritte, delle tracce (compresa la traccia estratta) delle prove scritte, dei criteri di valutazione della Commissione delle prove scritte, della graduatoria finale. Pubblicazione sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale anche dell'accesso on line alla prova preselettiva (qualora esperita). Nomina dei Commissari della commissione di concorso mediante sorteggio nell'ambito dell'Albo dei commissari dei concorsi della Giunta regionale	Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente a seguito dell'esperimento delle singole prove (ad ex. Prova preselettiva)	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	Misure attuate	Nel secondo semestre, a luglio 2020, sono state pubblicate 9 procedure di mobilità connesse ad avvisi ex art. 30 del d.lgs.. N. 165/2001. Si è proceduto pertanto alla pubblicazione degli atti sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata agli avvisi e procedure concorsuali, creando una sezione dedicata per ogni procedura di mobilità.I componenti delle Commissioni sono stati individuati nell'ambito di professionalità dirigenziali in servizio presso la Giunta regionale aventi specifiche competenze rispetto al profilo professionale oggetto della procedura di mobilità. I predetti componenti delle Commissioni hanno dovuto rilasciare apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 487/1994, degli artt.35, comma 3, lett. e) e 35 bis del D. Lgs. 30.03.2001, n.165.	Misure attuate	Effettuati prima delle assunzioni tutti i controlli previsti dalla normativa vigente tra le quali la dichiarazione antipantouflage e la verifica dei requisiti previsti dai bandi

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Acquisizione e gestione del personale	Assunzioni obbligatorie (leggi 68/1999, 113/1985, 302/1990, 407/1998)	Area Trattamento Giuridico	A: Rischio alto	Trasparenza	Pubblicazione degli atti sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale	Pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale e/o avviamento a selezione: di tutte le comunicazioni relative al concorso/avviamento con modalità atte a garantire la privacy dei candidati, del bando di concorso (con domanda, titoli di preferenza e guida alla compilazione on line della domanda), della nomina della Commissione esaminatrice, della graduatoria/esito prova preselettiva (qualora espetta) con modalità atte a garantire la privacy dei candidati, dell'esito delle prove scritte con modalità atte a garantire la privacy dei candidati, delle tracce (compresa la traccia estratta) delle prove scritte, dei criteri di valutazione della Commissione delle prove scritte, della graduatoria finale con modalità atte a garantire la privacy dei candidati. Pubblicazione sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale anche dell'accesso on line alla prova preselettiva (qualora esperita)	Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente a seguito dell'esperimento delle singole prove (ad ex. Prova preselettiva) con modalità atte a garantire la privacy dei candidati.	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	Misure attuate	Tutti gli atti endoprocedimentali sono stati pubblicati sul BUR e sul sito istituzionale, sezione Bandi di concorso, avendo cura di garantire la privacy dei candidati. Sono state effettuate le verifiche sulle dichiarazioni rese dai candidati/vincitori del concorso in fase di presentazione della domanda di partecipazione in particolare riferita all'iscrizione nelle liste di cui all'art. 8 della legge 68/99. Effettuata richiesta in merito all'accertamento della permanenza dello stato invalidante e della compatibilità delle residue capacità lavorative con le mansioni da svolgere.	Misure attuate	Tutti gli atti endoprocedimentali sono stati pubblicati sul BUR e sul sito istituzionale, sezione Bandi di concorso.
Acquisizione e gestione del personale	Mobilità esterna	Area Trattamento Giuridico	B: Rischio medio	Trasparenza	Pubblicazione degli atti sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura di mobilità	Pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura di mobilità: di tutte le comunicazioni relative alla procedura, d'all'avviso di selezione mediante mobilità (con domanda), della nomina della Commissione esaminatrice, dell'ammissione/esclusione dei candidati, dell'esito finale della selezione	Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	Misure attuate	Nel secondo semestre, a luglio 2020, sono state pubblicate 9 procedure di mobilità connesse ad avvisi ex art. 30 del dlgs. N. 165/2001. Si è proceduto pertanto alla pubblicazione degli atti sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata agli avvisi e procedure concorsuali, creando una sezione dedicata per ogni procedura di mobilità i componenti delle Commissioni sono stati individuati nell'ambito di professionalità dirigenziali in servizio presso la Giunta regionale aventi specifiche competenze rispetto al profilo professionale oggetto della procedura di mobilità. I predetti componenti delle Commissioni hanno dovuto rilasciare apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 487/1994, degli artt.35, comma 3, lett. e) e 35 bis del D. Lgs. 30.03.2001, n.165.	Misure attuate	Assunti 101 dipendenti per mobilità delle categorie C e D a seguito dei 9 bandi pubblicati - verificati requisiti come da colonna J ed effettuate esclusioni per i candidati sprovvisti di tali requisiti - pubblicato 1 bando per mobilità per dirigenti pubblicazione e sul sito istituzionale della R.L. e sul BUR n. 1 del 05.01.2021
Acquisizione e gestione del personale	Comandi	Area Trattamento Giuridico	C: Rischio basso	Rotazione del Personale	Misure di rotazione e verifica puntuale dell'applicazione della norma di riferimento	Effettuata rotazione del personale con incarico a nuova P.O.	Effettuata	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	Misure attuate	L'individuazione del nominativo scaturisce da richieste puntuali provenienti da altre strutture Organizzative per la gestione o di diretta collaborazione. Viene effettuata la verifica dei contingenti come da regolamento/normativa regionale e dell'aspetto economico finanziario in collaborazione con la competente Area Trattamento economico. Per comandi in uscita viene effettuata la verifica della presenza dei relativi nulla osta dei direttori competenti.	Misure attuate	l'individuazione del nominativo scaturisce da richieste puntuali provenienti da altre strutture Organizzative per la gestione o di diretta collaborazione.viene effettuata la verifica dei contingenti come da regolamento/normativa regionale e dell'aspetto economico finanziario in collaborazione con la competente Area Trattamento economico. Per comandi in uscita viene effettuata la verifica della presenza dei relativi nulla osta dei direttori competenti.
Acquisizione e gestione del personale	Distacchi/Assegnazioni temporanee	Area Trattamento Giuridico	C: Rischio basso	Rotazione del Personale	Misure di rotazione e misure di regolamentazione	Effettuata rotazione del personale con incarico a nuova P.O. Per assegnazioni temporanee introduzione dell'art 233 bis al regolamento regionale n 1/2002 con definizione della procedura per assegnazioni temporanee.	Effettuate	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	Misure attuate	Protocolli d'intesa stipulati, interpelli interni pubblicati sull'intranet regionale. Verifica del rispetto della normativa di riferimento. Per quanto concerne l'assegnazione temporanea va verificato, per i singoli progetti, l'interesse specifico dell'amministrazione. Tale verifica viene effettuata nella valutazione concreta e puntuale del progetto da cui scaturisce il protocollo d'intesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 23 comma 7-bis del dlgs. 165/2001, coinvolgendo eventualmente anche le Direzioni regionali competenti per materia.	Misure attuate	protocolli d'intesa stipulati. interpelli interni, pubblicati nell'intranet regionale. Assegnazioni e distacchi effettuati con i nulla osta richiesti
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi dirigenziali interni	Area Trattamento Giuridico	B: Rischio medio	Trasparenza	Controlli puntuali sulle dichiarazioni rese Rotazione	Verifica delle incompatibilità e delle inconferibilità ex d.lgs. 39/2013 e delle autodichiarazioni rese dai dirigenti ex d.lgs. 39/2013. Effettuate verifiche delle dichiarazioni di incompatibilità ed inconferibilità, rese dai dirigenti, prima di procedere al conferimento dell'incarico stesso, con due richieste inviate alla Corte dei Conti, sezione giurisdizione e procura regionale, all'Inps e alla procura della Repubblica - Ufficio casellario giudiziale, tramite il sito del Ministero dell'Interno con la consultazione dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali e tramite il sito del Senato della Repubblica con la consultazione dell'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica. Rotazione nei casi di cui all'allegato HH del RR 1/2002	Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente ed i controlli vengono fatti prima di procedere al conferimento dell'incarico stesso	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	Misure attuate	Verifica delle incompatibilità e delle inconferibilità ex d.lgs. 39/2013 e delle autodichiarazioni rese dai dirigenti ex d.lgs. 39/2013. Effettuate verifiche delle dichiarazioni di incompatibilità ed inconferibilità, rese dai dirigenti, prima di procedere al conferimento dell'incarico stesso, con due richieste inviate alla Corte dei Conti, sezione giurisdizione e procura regionale, all'Inps e alla procura della Repubblica - Ufficio casellario giudiziale - con la visura camerale, tramite il sito del Ministero dell'Interno con la consultazione dell' Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali e tramite il sito del Senato della Repubblica con la consultazione dell'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica.	Misure attuate	modalità indicate nella col.G
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi dirigenziali esterni	Area Trattamento Giuridico	A: Rischio alto	Trasparenza	Controlli puntuali sulle dichiarazioni rese Rotazione	Verifica delle incompatibilità e delle inconferibilità ex d.lgs. 39/2013 e delle autodichiarazioni rese dai dirigenti ex d.lgs. 39/2013. Effettuate verifiche delle dichiarazioni di incompatibilità ed inconferibilità, rese dai dirigenti, prima di procedere al conferimento dell'incarico stesso, con due richieste inviate alla Corte dei Conti, sezione giurisdizione e procura regionale, all'Inps e alla procura della Repubblica - Ufficio casellario giudiziale - con la visura camerale, tramite il sito del Ministero dell'Interno con la consultazione dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali e tramite il sito del Senato della Repubblica con la consultazione dell'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica. Rotazione nei casi di cui all'allegato HH del RR 1/2002	Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente ed i controlli vengono fatti prima di procedere al conferimento dell'incarico stesso	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	Misure attuate	Verifica delle incompatibilità e delle inconferibilità ex d.lgs. 39/2013 e delle autodichiarazioni rese dai dirigenti ex d.lgs. 39/2013. Effettuate verifiche delle dichiarazioni di incompatibilità ed inconferibilità, rese dai dirigenti, prima di procedere al conferimento dell'incarico stesso, con due richieste inviate alla Corte dei Conti, sezione giurisdizione e procura regionale, all'Inps e alla procura della Repubblica - Ufficio casellario giudiziale - con la visura camerale, tramite il sito del Ministero dell'Interno con la consultazione dell' Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali e tramite il sito del Senato della Repubblica con la consultazione dell'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica.	Misure attuate	modalità indicate nella col.G
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi fiduciari a tempo determinato (collaboratori esterni)	Area Trattamento Giuridico	B: Rischio medio	Trasparenza	Controlli puntuali sulle dichiarazioni rese avviati prima di procedere alla sottoscrizione del contratto	Verifica contingente numerico Riscontri alle autodichiarazioni relativi al possesso del titolo di studio (in base al possesso del quale il personale viene inquadrato), all'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato, ad eventuali procedimenti pendenti e a condanne anche con sentenza non definitiva, per danno erariale.	Tutti i controlli vengono avviati prima di procedere alla sottoscrizione dei contratti comportando, a seguito di eventuale accertamento di una causa d'inconferibilità, la nullità del provvedimento di conferimento di incarico e del contratto.	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	Misure attuate	Verifica delle incompatibilità e delle inconferibilità ex d.lgs. 39/2013 e delle autodichiarazioni rese	Misure attuate	modalità indicate nella colonna G e successivi controlli puntuali sui riscontri
Aree di rischio specifiche Gestione del personale	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale regionale	Area Time Management e Politiche di sviluppo del sistema informativo del personale	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Controllo a campione	Vengono effettuati dei controlli a campione sul personale delle varie direzioni inseriti dai diversi operatori TM	La misura è attuata alla chiusura di ciascuna gestione mensile quindi il termine è mensile	La percentuale di verifiche non è fissata ma il valore atteso è che tutti i caricamenti siano esatti	-----	-----	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misure parzialmente attuate	Le verifiche sono effettuate direttamente sul sistema informatico in modalità digitale Non è previsto un piano di campionamento, ma la selezione dei controlli da effettuare è stata demandata ai funzionari
Aree di rischio specifiche Gestione del personale	Gestione Presenze/assenze per malattia del personale dipendente	Area Time Management e Politiche di sviluppo del sistema informativo del personale	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Controllo a campione	Vengono effettuati dei controlli a campione sul personale delle varie direzioni che hanno dichiarato malattia con certificazione online INPS	La misura è attuata alla chiusura di ciascuna gestione mensile quindi il termine è mensile	La percentuale di verifiche non è fissata ma il valore atteso è che tutti i caricamenti siano esatti	-----	-----	Misure attuate	Le verifiche sono effettuate direttamente sul sistema informatico in modalità digitale e-mail di segnalazione anomalie
Aree di rischio specifiche Gestione economica del personale	Erogazione buoni pasto al personale regionale	Area Time Management e Politiche di sviluppo del sistema informativo del personale	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Controllo a campione	Controllo effettuato sulla sola congruità dei dati (numero dei buoni pasto per persona) in quanto è impossibile verificare l'effettiva corretta erogazione dei singoli buoni pasto.	La misura è attuata alla chiusura di ciascuna gestione mensile quindi il termine è mensile	La percentuale di verifiche non è fissata ma il valore atteso è che tutti i caricamenti siano esatti	-----	-----	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misure non attuate	Le verifiche sono effettuate sulle estrazioni dei dati fornite dal MEF La gestione dei buoni pasto è in carico temporaneamente all'Ufficio di Staff del Direttore. Le verifiche sono effettuate sul totale del numero dei buoni pasto erogati incrociando i dati forniti dal MEF con i dati dell'anagrafica regionale.
Controlli, Ver.,Isp., Sanz.	Attività di vigilanza sulle Fondazioni iscritte nel Registro regionale delle persone giuridiche private	AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI E LOTTA ALL'USURA	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	esame della documentazione inviata in tempi brevi	implementazione dei controlli	entro l'anno	10% delle fondazioni/associazioni riconosciute	Parzialmente attuate	Parziale attività di verifica sui bilanci di alcune fondazioni	Misure attuate	E' stata controllata la documentazione su parte delle fondazioni che hanno inviato i bilanci in tempi brevi. Risultano esaminati n. 10 bilanci nel primo semestre e n. 18 bilanci nel secondo semestre delle fondazioni iscritte nel registro reg. persone giuridiche.
Controlli, Ver.,Isp., Sanz.	Autorizzazione e liquidazione delle spese di missione relative al personale delle strutture di diretta collaborazione	Area Time Management e Politiche di sviluppo del sistema informativo del personale	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Controllo a campione	Vengono effettuati dei controlli a campione sulle liquidazioni effettuate dal personale addetto	La misura è attuata trimestralmente	La percentuale di verifiche non è fissata ma il valore atteso è che tutti i caricamenti siano esatti	-----	-----	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misure non attuate	Le verifiche sono effettuate direttamente sul sistema informatico in modalità digitale A causa dell'indisponibilità dei sistemi dovuta all'attacco hacker

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Incarichi e nomine	Nomine di competenza degli organi di direzione politica	Area Affari generali, sicurezza integrata e beni confiscati alla mafia	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	controlli	per le nomine di competenza della Dorezionme, acquisizione della certificazione, da parte degli enti competenti, per verificare l'assenza dio cause di inconferibilità/incompatibilità	in relazione alle nomine da effettuare e ai tempi di scadenza stabiliti dalla normativa di settore	controlli sul 100% degli incarichi conferiti	Misura attuata	In relazione agli incarichi conferiti, anteriormente alla adozione del decreto di conferimento degli incarichi, sono state attivati i controlli e acquisite le certificazioni necessarie per accertare l'assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità ai sensi del d.lgs. 39/2013. Si è provveduto, altresì, ai relativi impegni di spesa a favore dei Soggetti nominati con decreto del Presidente (consulenti e componenti dell'OIV)	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misura non attuata	In relazione agli incarichi conferiti nel semestre di riferimento si è proceduto, con dovere di diligenza e correttezza, anteriormente all'adozione del decreto di conferimento degli incarichi, ad attivare i controlli e ad acquisire le certificazione necessarie per accertare cause di inconferibilità/incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. 39/2013. In relazione agli incarichi conferiti nel semestre di riferimento si è proceduto alle nomine, giusta direttiva ANAC n. 803/2019 che esclude le nomine di diretta collaborazione dall'applicazione del D.Lgs 39/2013. Dette nomine hanno riguardato incarichi presso le strutture dell'Ufficio del Gabinetto (T00231, T00232 del 28/12/2021 e T00233 del 29/12/2021), di cui all'articolo 4, comma 1, del R.R. 1 del 6 settembre 2002 e smi.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Interventi in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura mediante concessione di contributi ad Associazioni, Fondazioni antiusura di cui al comma 1 art. 13 L.R. 14/2015	AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO DEI COMUNI,SERVITU' MILITARI E LOTTA ALL'USURA	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Attività di controllo	acquisire relazioni e documentazione sull'attività espletata	annuale	controllo sul 10% degli organismi finanziati nell'annualità precedente	Misure attuate	Istruttoria, acquisizione informazioni e gestione banca dati attraverso la gestione dei flussi informativi nel rispetto degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza	Misure non attuate	Non attuate, a causa della Pandemia da COVID 19, per effetto di chiusure imposte dai vari DPCM. Si spera, salvo il protrarsi delle limitazioni, di provvedere ai controlli in loco nel 2022.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione dell'assegno vitalizio per i cittadini illustri in condizioni di indigenza mediante prelievo dal Fondo di solidarietà istituito con Legge di Bilancio	Area Affari generali, sicurezza integrata e beni confiscati alla mafia	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	misure di controllo (in merito, in particolare, all'assenza dei sentenze di condanna e stato di indigenza)	acquisizione delle certificazioni dagli enti preposti, sia anteriormente al riconoscimento dell'indennizzo sia ,annualmente, a seguito del riconoscimento	in caso di nuova istanza, in fase di istruttoria preliminare e, comunque, anteriormente al riconoscimento del vitalizio. A seguito del riconoscimento del vitalizio, annualmente (entro il 31 dicembre)	numero dei controlli effettuati 100% dei controlli sugli indennizi riconosciuti	Misura attuata	Con riferimento ai vitalizi già concessi, sono state acquisite da tutti i beneficiari le autocertificazioni in merito al permanere dei requisiti previsti dalla legge. Sono state inoltre acquisiti i casellari giudiziari relativi a tutti i beneficiari. In esito ai controlli effettuati si è provveduto, invece, a rigettare una nuova istanza.	Misura attuata	La misura generale è stata attuata con i doveri di diligenza, secondo il Codice di comportamento, applicando comportamenti giuridici, nonché etici, appropriati. La misura specifica è stata attuata nella parte relativa al controllo sulle acquisizioni delle autocertificazioni annuali dei soggetti beneficiari, a seguito dei quali si è provveduto, con le determinazioni dirigenziali nn. G02402, G02403, G02404, G02520, G02591 ad assumere gli impegni di spesa cui sono seguiti i relativi prov di liquidazione con cadenza quadrimestrale. Un monitoraggio costante dell'attuazione della misura oltre che attraverso i controlli, in applicazione delle normativa, tramite l' attivazione di contatti costanti per valutare le effettive esigenze dell'utenza.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Pagamento dei diritti SIAE per le attività espletate nell'ambito dei centri anziani della Regione Lazio.	Area Affari generali, sicurezza integrata e beni confiscati alla mafia	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	controlli	attivazione di contatti con la SIAE e con gli enti territoriali per valutare le effettive esigeneze dei territori	annuale	eventuale revisione della convenzione con la SIAE	Misura in corso di attuazione	Per l'annualità 2020, la Direzione ha proposto alla SIAE la sospensione del pagamento della quota annuale forfettaria stabilita dalla Convenzione in corso, stipulata nel 2005, in considerazione della chiusura dei centri anziani stabilita con DPCM e ordinanza regionale a causa dell'emergenza COVID. E' stata altresì attivata con la direzione Servizi sociali, competente in materia, un'attività di monitoraggio tesa ad accertare le eventuali necessità di adeguamento della convenzione alle effettive esigenze dei centri degli anziani, recentemente riorganizzati anche in relazione alla loro giuridica	Misure attuate	Con determinazione dirigenziale n. G16610/2021, avente ad oggetto l'impegno di spesa n. 186214/2021 di euro 61.000,00 a favore della SIAE per il pagamento dei diritti di esecuzione musicale in occasione di manifestazioni culturali e ricreative organizzate dai centri anziani del Lazio, si è riattivato il processo per l'annualità 2021. Si è concluso l'esame del monitoraggio del questionario inviato ai Comuni del Lazio e si è verificata l'opportunità di confermare i termini economici della Convenzione con SIAE, sottoscritta in data 25 febbraio 2005 - reg. con. n. 5797/2005. Tuttavia sono in corso trattative con la SIAE per la riduzione dell'entità dell'importo annuo da liquidare alla SIAE per il 2021 a causa della perdurante pandemia Covid 19. Sono stati attivati contatti e si è in attesa della fattura da parte della SIAE al fine della liquidazione per i servizi resi nel 2021.

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Affari legali e contenzioso	Interpretazione della normativa paesaggistica e formulazione di pareri in merito a problemi applicativi, analisi delle richieste contenute nelle interrogazioni consiliari in materia di competenza dell'Area e predisposizione della risposta, pareri ex art. ex art. 138 c. 3 del D.lgs 42/04 nell'ambito dei procedimenti avviati dal MIBACT.	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	----	----	Le misure sono attuate	Misure attuate in riferimento alle istanze di parere presentate. Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse.
Affari legali e contenzioso	Supporto alle Aree ed ai Comuni in materia di Paesaggio. Concertazione ai sensi dell'art. 63 del PTPR e partecipazione ai tavoli tecnici istituiti per le materie di competenza della Direzione.	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	----	----	Le misure sono attuate	Le misure sono state attuate in riferimento al supporto alle Aree in materia di Paesaggio. Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse.
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Approvazione di Piani/Varianti dei Consorzi per lo sviluppo industriale	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	Misure attuate	La misura generale è stata applicata mediante la fase pubblicistica del piano. L'area ha provveduto all'aggiornamento della scheda del procedimento per le pubblicazioni previste dall'art. 35 d.lgs. 33/2013 e per l'inserimento nella Banca dati dei procedimenti. Quanto alla misura specifica, non si sono verificate situazioni di conflitto di interesse (come attestato nelle dichiarazioni agli atti)	1° semestre: Le misure sono attuate 2° semestre: Processo non attivato nel periodo considerato	Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Approvazione di Piani/Aggiornamenti delle aree naturali protette	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	Misure attuate	La misura generale è stata applicata mediante la fase pubblicistica del piano; l'area ha provveduto all'aggiornamento della scheda del procedimento per le pubblicazioni previste dall'art. 35 d.lgs. 33/2013 e per l'inserimento nella Banca dati dei procedimenti. Quanto alla misura specifica, non si sono verificate situazioni di conflitto di interesse (come attestato nelle dichiarazioni agli atti)	1° semestre: Le misure sono attuate 2° semestre: Processo non attivato nel periodo considerato	Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Verifica di compatibilità dei Piani Regionali di Settore con gli strumenti di pianificazione sovraordinati	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	Misure non attuate	Processo non attivato nel corso del 2020	Le misure sono attuate	Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Verifica di compatibilità dei Piani Territoriali Provinciali Generali (PTPG) con gli strumenti di pianificazione sovraordinati	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	Misure non attuate	Processo non attivato nel corso del 2020	Processo non attivato nel periodo considerato	
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	B: Rischio medio	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interessi)	Misure attuate	La misura generale è applicata mediante la pubblicazione sul sito istituzionale degli elaborati del piano adottato, a seguito sia della sentenza 240/2020 inerente l'annullamento della delibera di approvazione del PTPR che della direttiva 10565599 del 03/12/2020 in merito alla disciplina paesaggistica da applicare; quanto alla misura specifica, non si sono verificate situazioni di conflitto di interesse (come attestato nelle dichiarazioni agli atti). L'Area ha provveduto all'aggiornamento della scheda del procedimento per le pubblicazioni previste dall'art. 35 d.lgs. 33/2013 e per l'inserimento nella Banca dati dei procedimenti.	Le misure sono attuate	Nel corso del primo semestre è intervenuta l'approvazione del PTPR da parte del Consiglio regionale, che ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito della documentazione. Dopo la pubblicazione sul BURL è stata effettuata la pubblicazione sul canale tematico della Giunta e mediante link nella sezione amministrazione trasparente. Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse. Nel corso del secondo semestre non sono stati portati a compimento atti per i quali è prevista la pubblicazione. Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Dichiarazione di interesse pubblico paesaggistico	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	B: Rischio medio	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interessi)	Misure attuate	Misure attuate in relazione alle istanze presentate, pubblicazioni nell'ambito della fase pubblicistica del procedimento, non si sono verificate situazioni di conflitto di interesse (come attestato nelle dichiarazioni agli atti). La procedura è stata attivata nel corso del primo semestre, non vi sono state istanze nel corso del secondo semestre.	Processo non attivato nel periodo considerato	Non sono pervenute istanze nel corso del 2021
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Rettifiche PTPR: rettifica per errata o incerta perimetrazione del vincolo segnalata da una Amministrazione Comunale o da un soggetto interessato per il tramite del comune	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	B: Rischio medio	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interessi)	Misure attuate	Misure attuate in relazione alle istanze presentate, pubblicazioni nell'ambito della fase pubblicistica del procedimento, non si sono verificate situazioni di conflitto di interesse (come attestato nelle dichiarazioni agli atti). La procedura è stata attivata nel corso del primo semestre, non vi sono state istanze nel corso del secondo semestre.	Le misure sono attuate	Le misure sono state attuate in riferimento alle istanze presentate
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Individuazione di irrilevanza paesaggistica applicabile a corsi d'acqua o tratti di essi caratterizzati da specifici rapporti tra corso d'acqua e contesto territoriale e paesaggistico.	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	B: Rischio medio	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interessi)	Misure attuate	Misure attuate in relazione alle istanze presentate, pubblicazioni nell'ambito della fase pubblicistica del procedimento, non si sono verificate situazioni di conflitto di interesse (come attestato nelle dichiarazioni agli atti) . Non vi sono state istanze nel corso del secondo semestre.	Le misure sono attuate	Le misure sono state attuate in riferimento alle istanze presentate
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Approvazione opere di cui all'art. 1, comma 304 ss L. 147/2013 in variante allo strumento urbanistico comunale	Ufficio di staff del Direttore	B: Rischio medio	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse, condivisione del processo	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	Misure parzialmente attuate	Le attività relative al processo sono in questa fase nella competenza dell'Amministrazione comunale, conseguentemente nel corso dell'annualità 2020 non sono state espletate attività in relazione alle quali verificare la sussistenza di potenziali conflitti di interesse. La misura della trasparenza è attuata: tutta la documentazione prodotta nella fase di competenza regionale è pubblicata in una apposita sezione del sito istituzionale, per assicurare la massima accessibilità al pubblico.	Processo non attivato nel periodo considerato	
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Accordi di Programma	Area Legislativa e conferenze di servizi	B: Rischio medio	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	Misure attuate	Gli atti prodromici alla sottoscrizione degli accordi di programma sono accessibili ed ed i provvedimenti finali pubblicati sul BURL. I Decreti di approvazione degli accordi di programma sono inseriti negli elenchi pubblicati nella sezione "provvedimenti" di amministrazione trasparente; l'area ha aggiornato la scheda procedimento ai fini della pubblicazione ex art. 35 d.lgs. 33/2013. Non si sono verificate situazioni di conflitto di interessi.	Le misure sono attuate	Gli accordi di programma sono pubblicati sul BURL. Non si sono registrati casi di conflitto di interesse dichiarati dal personale coinvolto nel processo. Le relative dichiarazioni sono acquisite in fase di rendicontazione con riferimento alle attività svolte.
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Pareri paesaggistici	Area Urbanistica, Coplanificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale	B: Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	predisposizione del modello di scheda - sperimentazione	Entro il 31 dicembre 2021	presenza/assenza del modello di scheda istruttoria	Misure attuate	non si sono verificati casi che abbiano richiesto il ricorso alla misura (dichiarazione in atti)	Le misure sono attuate	Non si sono registrati casi di astensioni per conflitto di interesse. E' stato utilizzato il modello di scheda istruttoria per la redazione dei pareri rilasciati
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Pareri paesaggistici	Area Urbanistica, Coplanificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo	B: Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	predisposizione del modello di scheda - sperimentazione	Entro il 31 dicembre 2021	presenza/assenza del modello di scheda istruttoria	Misure attuate	Non si sono verificati casi di conflitto di interressi dei funzionari impiegati nei procedimenti (dichiarazione in atti); rari casi di contatti con soggetti esterni e/o diretti interessati e nei pochi casi con rappresentanti delle amm.ni pubbliche procedenti	Le misure sono attuate	E' acquisita la dichiarazione di assenza di conflitti di interesse sulle pratiche svolte, prodotta a fine anno. Il modello di scheda istruttoria per i pareri paesaggistici è stato predisposto, ed è stato sperimentato sui pareri rilasciati .
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Valutazione Ambientale Strategica	Area "Valutazione Ambientale Strategica"	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure di semplificazione - informatizzazione di processo	Attraverso l'implementazione di un applicativo nel quale sono inserite le procedure di VAS si garantisce la tracciabilità dell'intera procedura e un costante monitoraggio dello stato di avanzamento delle procedure di VAS.	Entro il 31 dicembre 2021	informatizzazione pratiche attive	Misure attuate	Le misure di trasparenza sono state attuate attraverso la digitalizzazione completa della documentazione relativa a ciascuna procedura. Tale documentazione viene archiviata su un sito web gestito dalla Regione (https://account.box.com/login?redirect_url=%2Ffolder%2F0&logout=true) e messa a disposizione del Proponente, dell'Autorità procedente e dei Soggetti Competenti in materia Ambientale. Su richiesta anche al Pubblico interessato e a chiunque ne faccia richiesta ai sensi del D.Lgs. n.33/2013. Le procedure di VAS sono pubblicate nella sezione VAS del sito istituzionale regionale http://www.regione.lazio.it/rl_urbanistica/?w=contenutidettaglio&id=136. Non sono inoltre stati registrati casi di conflitto di interessi	Le misure sono attuate	La misura risulta attuata al 31 dicembre 2021 attraverso i consueti mezzi a disposizione dell'Area: PROSA, SICER, teams, appbox.com e attraverso la creazione di un foglio excel sullo stato di avanzamento dei procedimenti, condiviso e sincronizzato su teams, nel quale vengono registrate le nuove istanze e riportate quelle in corso, monitorandone la lavorazione e attraverso il popolamento dei dati essenziali. Tramite appbox il RP e RA e gli altri documenti utili vengono condivisi e messi a disposizione degli SCA Sul sito web istituzionale vengono pubblicati tutti i provvedimenti conclusivi (provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, parere motivato di VAS) e quelli necessari per la raccolta di osservazioni (RA, sintesi non tecnica, proposta di piano, avviso al pubblico)
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Esame ed osservazione degli strumenti urbanistici attuativi conformi allo strumento generale	Area Urbanistica, Coplanificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale	C: Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	predisposizione del modello di Scheda - sperimentazione	Entro il 31 dicembre 2021	presenza/assenza del modello di scheda istruttoria	----	----	Le misure sono attuate	Non si sono registrati casi di astensioni per conflitto di interesse. E' stato utilizzato il modello di scheda istruttoria per la redazione dei pareri/osservazioni rilasciati
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Approvazione opere/interventi in variante allo strumento urbanistico generale	Area Urbanistica, Coplanificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale	C: Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio	Entro il 31 dicembre 2021	presenza/assenza del modello di scheda istruttoria	Misure attuate	Non si sono verificati casi che abbiano comportato l'applicazione della misura generale nel periodo considerato (dichiarazione in atti); la misura specifica è stata applicata: gli atti sono stati prodotti secondo il modello di scheda adottata	Le misure sono attuate	Non si sono registrati casi di astensioni per conflitto di interesse. E' stato utilizzato il modello di scheda istruttoria per la redazione dei pareri/osservazioni rilasciati
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Istruttoria tecnica degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942	Area Urbanistica, Coplanificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale	C: Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio	Entro il 31 dicembre 2021	n. schede istruttorie / n. pareri adottati	Misure attuate	Non si sono verificati casi che abbiano comportato l'applicazione della misura generale nel periodo considerato (dichiarazione agli atti); la misura specifica è stata applicata: gli atti sono stati prodotti secondo il modello di scheda adottata	Le misure sono attuate	Non si sono registrati casi di astensioni per conflitto di interesse. E' stato utilizzato il modello di scheda istruttoria per la redazione dei pareri/osservazioni rilasciati
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Esame ed osservazione degli strumenti urbanistici attuativi conformi allo strumento generale	Area Urbanistica, Coplanificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo	C: Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	predisposizione del modello di Scheda - sperimentazione	Entro il 31 dicembre 2021	presenza/assenza del modello di scheda istruttoria	----	----	Le misure sono attuate	Non si sono verificati casi di astensione per conflitto di interesse. Il modello di scheda istruttoria per l'esame ed osservazione degli strumenti attuativi conformi è stato predisposto ed è stato sperimentato sui pareri rilasciati.
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Approvazione opere/interventi in variante allo strumento urbanistico generale	Area Urbanistica, Coplanificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo	C: Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio	Entro il 31 dicembre 2021	n. schede istruttorie / n. pareri adottati	Misure attuate	Non si sono verificati casi che abbiano comportato l'applicazione della misura generale nel periodo considerato (dichiarazione agli atti); la misura specifica è stata applicata: gli atti sono stati prodotti secondo il modello di scheda adottata	Le misure sono attuate	Non si sono verificati casi di astensione per conflitto di interessi. Il modello di scheda è stato utilizzato per i pareri rilasciati.
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Istruttoria tecnica degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942	Area Urbanistica, Coplanificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo	C: Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio	Entro il 31 dicembre 2021	n. schede istruttorie / n. pareri adottati	Misure attuate	Non si sono verificati casi che abbiano comportato l'applicazione della misura generale nel periodo considerato (dichiarazione agli atti); la misura specifica è stata applicata: gli atti sono stati prodotti secondo il modello di scheda adottata	Le misure sono attuate	E' acquisita la dichiarazione di assenza di conflitti di interesse sulle pratiche svolte, prodotta a fine anno. Il modello di scheda è stato utilizzato per i pareri rilasciati

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Rigenerazione Urbana	Area "Rigenerazione urbana"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	Misure attuate	Valutazione collegiale dei provvedimenti comunali, non si sono verificati casi di astensione per conflitto di interesse nel periodo considerato. Si è provveduto all'aggiornamento della scheda del procedimento per le pubblicazioni previste dall'art. 35 d.lgs. 33/2013	Le misure sono attuate	Annualmente è acquisita la dichiarazione da parte dei dipendenti coinvolti nel processo di assenza di situazioni di conflitto di interesse rispetto alle questioni trattate.
Area programmazione e gestione dei fondi europei	Ideazione e implementazione di progetti europei cofinanziati dall'Unione europea mediante partecipazione ai bandi nelle materie di competenza della Direzione	Servizio "Progettazione europea" all'interno dell'Area "Supporto ai Comuni per la Pianificazione Urbanistica, il recupero dei centri storici e la riqualificazione urbana"	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse, condivisione del processo	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	Misura attuata	La partecipazione ai gruppi di lavoro è formalizzata con provvedimento, previa verifica di assenza di situazioni di conflitto di interesse, e sono osservate le norme del codice di comportamento nei rapporti con partner e stakeholder.	Le misure sono attuate	Nel 2021 non si sono verificate situazioni di conflitto di interessi, attuali o potenziali. La dichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interesse è acquisita in occasione dell'atto di costituzione del gruppo di lavoro sul progetto
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione degli esposti relativi ad abusi edilizi	Area Vigilanza urbanistico - edilizia	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Misure di controllo	Obbligo di rendere l'informativa dell'esito dell'istruttoria (verifica/ improcedibilità) al segnalante. Verbalizzazione delle visite ispettive, acquisizione della firma ove possibile con sottoscrizione digitale delle parti, di tutti i presenti e acquisizione su PROS.A.	Entro il 31 dicembre 2021	Verifiche ispettive effettuate / Verbali PROS.A. Istruttorie concluse / comunicazioni effettuate	Misure attuate	Sono osservate le norme del codice di comportamento nei rapporti con i soggetti che presentano esposti, e non si è verificata alcuna situazione di conflitto di interesse (dichiarazione in atti)	Le misure sono attuate	Per tutte le attività di vigilanza concluse al 31/12/2021 sono state inviate comunicazioni ai Comuni e soggetti interessati, disponibili su Prosa (20 attività chiuse)
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Restituzione delle somme erroneamente versate o versate in eccedenza a titolo di oblazione regionale relative alle domande di condono edilizio presentate ai sensi dell'art. 32 L. 326/03 e art. 7 L.R. 12/2004	Area Vigilanza urbanistico - edilizia	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misure di controllo	Predisposizione e sperimentazione di un modello di scheda istruttoria per il controllo della completezza della documentazione presentata; presenza di due unità di personale in caso di ricevimento del pubblico	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione in ordine all'applicazione nel processo delle norme del Codice; presenza/assenza del modello di scheda istruttoria)	Misure attuate	Sono osservate le norme del codice di comportamento, non si è verificata alcuna situazione di conflitto di interesse (dichiarazione in atti)	Le misure sono attuate	Il controllo della documentazione presentata è stato effluato tenendo conto del modello di scheda istruttoria adottato. Non è stato ricevuto il pubblico in sede.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Sanzione pecuniaria ai sensi del comma 5, art. 167 del D.Lgs. 42/04 e dell'art. 6 del Protocollo di intesa del 18/12/07 - Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 c.4 e c. 5 del d.lgs. 42/2004	Area "Autorizzazioni Paesaggistiche e Accertamenti di Compatibilita'"	A: Rischio alto	Trasparenza	Misure di controllo	misure di verifica supplementare sulle dichiarazioni asseverate del tecnico (CME e ICI) alla base della definizione della sanzione pecuniaria	Verifica semestrale	a seguito di controlli supplementari sui documenti alla base della definizione della sanzione pecuniaria nei procedimenti in corso: n. richieste integrazioni/chiarimenti su CME/incremento valore ICI per istruttorie in avvio n. richieste di approfondimenti tecnici su CME/incremento valore ICI per procedimenti in conclusione	Misure attuate	Non si sono verificate situazioni di conflitto di interesi. Sono stati attivati controlli supplementari sui documenti alla base della definizione della sanzione pecuniaria nei procedimenti in corso: nell'anno 2020 n. 12 richieste di approfondimenti tecnici su computi metrici estimativi/incremento valore ICI. L'indicazione della formazione quale misura specifica, e quale modalità attuativa l'attivazione di corsi sui computi metrici estimativi, si è rivelata sproporzionata rispetto al contesto di eccezionalità determinato dalla pandemia, ed alla conseguente necessità di adattare l'operatività degli uffici allo smartworking quale modalità prevalente di svolgimento della prestazione; in tale quadro l'amministrazione ha dato priorità alla attivazione di corsi on line per agevolare tale innovazione, che hanno supplito alla impossibilità di svolgere corsi in presenza. La limitata entità di risorse umane assegnate al processo non avrebbe comunque consentito lo svolgimento di ore ulteriori di formazione se non a discapito dei compiti dell'ufficio.	Le misure sono attuate	1° semestre: n. 14 richieste integrazioni/chiarimenti su CME/incremento valore ICI per istruttorie in avvio n. 2 richieste di approfondimenti tecnici su CME/incremento valore ICI per procedimenti in conclusione 2° semestre: n. 2 richieste di approfondimenti tecnici su CME/incremento valore ICI per procedimenti in conclusione
Incarichi e nomine	Gestione dell'albo dei dipendenti che si sono resi disponibili a svolgere incarichi conferiti dalla Procura della Repubblica di consulente tecnico del pubblico ministero per demolizione manufatti abusivi	Area Vigilanza urbanistico - edilizia	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Trasparenza	attraverso la comunicazione dell'incarico e la successiva pubblicazione nell'anagrafe delle prestazioni (sistema PerlaPA) si rendono conoscibili gli incarichi svolti dai dipendenti regionali	Entro il 31 dicembre 2021	report incarichi / comunicazioni PerlaPA	Misure non attuate	Processo non attivato nel periodo considerato	Le misure sono attuate	Solo nel secondo semestre sono stati forniti nominativi dell'elenco alle Procure che ne hanno fatto richiesta (Latina e Tivoli). Tutti i nominativi dei dipendenti inseriti sono stati comunicati alle Procure per l'individuazione del CT da nominare
Incarichi e nomine	Nomina dei componenti interni ed esterni del Comitato Regionale per il territorio	Area Affari Generali	C: Rischio basso	Trasparenza	Codice di Comportamento	Acquisizione dichiarazione assenza di conflitto di interesse, Controlli sulle dichiarazioni	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse, controlli effettuati)	Misure attuate	Il provvedimento di nomina dei componenti è pubblicato sul BURL e nella apposita sezione del sito istituzionale, previa verifica delle dichiarazioni di possesso dei requisiti e di assenza di situazioni di inconferibilità e di conflitto di interesse. La direzione ha provveduto all'aggiornamento della scheda del procedimento per le pubblicazioni previste dall'art. 35 d.lgs. 33/2013 e per l'inserimento nella Banca dati dei procedimenti.	Le misure sono attuate	La misura generale è attuata tramite la pubblicazione degli atti sul BURL e sul sito della Regione La misura specifica è attuata attraverso il controllo delle dichiarazioni acquisite annualmente presso gli Enti preposti. Gli atti di nomina dei componenti, sia interni che esterni, sono istruiti mediante acquisizione delle dichiarazioni di assenza di situazioni di conflitto di interesse e di incompatibilità con l'incarico e previa verifica presso i competenti organi delle dichiarazioni rese
Incarichi e nomine	Nomina degli organi istituzionali delle A.T.E.R.	Area edilizia Residenziale Sovvenzionata	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure di controllo	Acquisizione dichiarazione assenza di conflitto di interesse, Controlli sulle dichiarazioni	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse, controlli effettuati)	Misure attuate	I decreti presidenziali di nomina sono pubblicati sul BURL; prima della proposta di decreto sono acquisite le verifiche sulle dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti e di assenza di situazioni di inconferibilità dei soggetti designati per la nomina . Effettuato l'aggiornamento ex art. 22 d.lgs. 33/2013 della sezione ATER in amministrazione trasparente. L'area ha provveduto all'aggiornamento della scheda del procedimento per le pubblicazioni previste dall'art. 35 d.lgs. 33/2013 e per l'inserimento nella Banca dati dei procedimenti.	Le misure sono attuate	La misura generale è attuata tramite la pubblicazione degli atti sul BURL e sul sito della Regione (http://www.regione.lazio.it/rl_casa/?vw=documentazione&cat=Atti+Amministrativi) La misura specifica è attuata attraverso il controllo delle dichiarazioni acquisite presso gli Enti preposti.
Incarichi e nomine	Designazione componente regionale Collegi di Vigilanza	Area Legislativa e conferenze di servizi	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Misure di controllo	Acquisizione dichiarazione assenza di conflitto di interesse, Controlli sulle dichiarazioni	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse, controlli effettuati)	Misure attuate	La designazione dei componenti regionali dei collegi di vigilanza è effettuata previa verifica dell'assenza di situazioni di conflitto di interesse, non si sono verificate situazioni di conflitto nel corso dell'annualità 2020	Le misure sono attuate	Ciascun dipendente designato per tale incarico ha sottoscritto una dichiarazione (ex DPR 445/2000) di assenza di conflitti di interesse

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Incarichi e nomine	Nomina commissari ad Acta in materia urbanstico - edilizia e paesaggistica in esecuzione di provvedimento giurisdizionale o su istanza di privato	Area Legislativa e conferenze di servizi	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure di controllo	Acquisizione dichiarazione assenza di conflitto di interesse, Controlli sulle dichiarazioni incarichi esterni	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	-----	-----	Le misure sono attuate	Per tutti gli incarichi assegnati sono state acquisite le dichiarazioni ed effettuati i relativi controlli (atti fascicolati su Prosa)
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Concessione di finanziamenti ai Comuni del Lazio relativi alla L.R. 38/99 Recupero Centri Storici e alla L.R. 6/07 Risanamento igienico sanitario nuclei abusivi	Area Supporto ai Comuni per la Pianificazione Urbanistica, il Recupero dei Centri Storici e la Riqualificazione Urbana	C: Rischio basso	Trasparenza	Misure di controllo	Disponibilità di modello di Scheda/Check list della documentazione da controllare ai fini della liquidazione intermedia/finale	30/06/2021 predisposizione modello di check list 31/12/2021 utilizzo delle schede	presenza/assenza del modello di scheda istruttoria ; nr. Liquidazioni secondo semestre / nr. Schede istruttorie	-----	-----	Le misure sono attuate	Gli atti di concessione sono inseriti nell'applicativo in amministrazione trasparente. La scheda istruttoria è stata predisposta e utilizzata per la redazione di 15 schede preparatorie ad altrettante liquidazioni effettuate
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Accordo di Programma Quadro APQ9 - riqualificazione aree urbane	Area Edilizia residenziale agevolata	A: Rischio alto	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Dichiarazione assenza conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti documentazione assenza di conflitto di interesse/Comunicazione di astensione	-----	-----	Processo non attivato nel periodo considerato	Non sono stati adottati atti afferenti al processo nel corso dell'anno 2021
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Concessione di finanziamenti ai Comuni del Lazio per la progettazione urbanistica, relativi alle leggi regionali n. 55/78, n.28/80	Area Supporto ai Comuni per la Pianificazione Urbanistica, il Recupero dei Centri Storici e la Riqualificazione Urbana	C: Rischio basso	Trasparenza	Misure di controllo	Disponibilità di modello di Scheda/Check list della documentazione da controllare ai fini della liquidazione intermedia/finale	30/06/2021 predisposizione modello di check list 31/12/2021 utilizzo delle schede istruttorie	presenza/assenza del modello di scheda istruttoria ; nr. Liquidazioni secondo semestre / nr. Schede istruttorie	-----	-----	Le misure sono attuate	Gli atti di concessione sono inseriti nell'applicativo in amministrazione trasparente. La scheda istruttoria è stata predisposta e utilizzata per la redazione di 11 schede preparatorie ad altrettante liquidazioni effettuate
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Gestione del Fondo di rotazione regionale per la demolizione di interventi abusivi	Area Vigilanza urbanistico - edilizia	C: Rischio basso	Trasparenza	Misure di controllo	Attività di verifica mediante richiesta ai Comuni che hanno ottenuto anticipazioni in merito alle esecuzioni delle demolizioni e al recupero delle somme.	Entro il 31 dicembre 2021	numero demolizioni effettuate/numero anticipazioni concesse numero soli leciti per recupero somme / numero anticipazioni concesse	Misure attuate	Tra ottobre e dicembre 2020 sono state richieste informazioni sullo stato di avanzamento delle demolizioni a tutti i comuni beneficiari. Le note sono state inviate tramite protocollo regionale e conservate agli atti di ciascuna pratica. L'area ha provveduto all'aggiornamento della scheda del procedimento per le pubblicazioni previste dall'art. 35 d.lgs. 33/2013	Le misure sono attuate	Sono state inviate ai Comuni che hanno ricevuto anticipazioni di somme sul fondo per la demolizione di manufatti abusivi, note di richiesta di avvenuta demolizione, ovvero di restituzione delle somme anticipate
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Concessione dei finanziamenti per l'edilizia residenziale agevolata a favore delle cooperative e imprese di costruzione	Area Edilizia residenziale agevolata	A: Rischio alto	Codice di Comportamento	Astensione in caso di conflitto di interessi	Dichiarazione assenza conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti documentazione assenza di conflitto di interesse/Comunicazione di astensione	Misure attuate	Sono state adottatte tutte le misure generali previste dal Codice di comportamento e tutte le misure specifiche e le modalità di controllo dettate dalle specifiche direttive regionali di cui alla DGR 710/2005, alla DGR 489/2006, nonché dalle convenzioni stipulate. Nel secondo semestre sono stati adottati atti di conferma di impegno del finanziamento a favore di operatori economici e ne è stata disposta la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2 e 27 d. lgs. 33/2013. (documentazione in atti)	Le misure sono attuate	Non si sono verificate situazioni di conflitto di interesse in relazione alle attività svolte e sono state attuate tutte le misure previste dal Codice di comportamento.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Autorizzazione alla vendita anticipata di alloggi di edilizia agevolata da parte del soggetto assegnatario divenuto proprietario.	Area Edilizia residenziale agevolata	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione dei criteri per l'autorizzazione alla vendita e alla locazione da parte dell'assegnatario o dell'acquirente di alloggi", definiti con DGR n. 877/2019	Verifica dell'effettiva applicazione nell'atto autorizzativo dei criteri definiti con DGR 877/2019.	Entro il 31 dicembre 2021	Corrispondenza delle motivazioni dell'atto autorizzativo ai criteri definiti con DGR 877/2019.	Misure attuate	Misure generali: sono state adottate tutte le misure previste dal Codice di comportamento. Non son ostate segnalate situazioni di conflitto di interessi Misure specifiche: sono state applicate i criteri e le modalità di attuazione previste dalla DGR 877/2019	Le misure sono attuate	Sono state attuate tutte le misure generali previste dal Codice di comportamento, e sono stati applicati i criteri e le modalita' di attuazione di cui alla DGR 877/2019 e della DD G18444/2019 (misure specifiche)
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Autorizzazione alla cessione in proprietà individuale del patrimonio realizzato da cooperative edilizie a proprietà indivisa	Area Edilizia residenziale agevolata	A: Rischio alto	Codice di Comportamento	Astensione in caso di conflitto di interessi	Dichiarazione assenza conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti documentazione assenza di conflitto di interesse/Comunicazione di astensione	-----	-----	Processo non attivato nel pe	Non sono stati adottati atti afferenti a questo processo nel corso dell'anno 2021
Incarichi e nomine	Tenuta dell'Albo regionale esterno dei Commissari ad acta in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi regionali previsti dalla legge / disposti dall'Autorità giudiziaria	Area "Legislativa e conferenze di servizi"	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure di controllo	Controlli sulle dichiarazioni	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti	-----	-----	Le misure sono attuate	I controlli sul possesso dei requisiti per l'iscrizione all'albo sono stati tutti effettuati (atti fascicolati su Prosa)
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) - Acquisizione istanza e verifica documentale	Area "Autorizzazioni Paesaggistiche e Accertamenti di Compatibilita'"	B: Rischio medio	informatizzazione dei processi	Digitalizzazione dei processi	1) Acquisitione e gestione delle istanze e della documentazione allegata esclusivamente in modalità digitale tramite PROSA e TERRAP al fine di tracciare il flusso. Fascicolazione digitale e conservazione sostitutiva tramite PROSA. 2) Acquisizione on line delle istanze e della documentazione tramite SUE mediante applicativo PROSA (progettazione) 3) Acquisizione on line delle istanze e della documentazione tramite SUE mediante applicativo PROSA (messa in esercizio) 4) sviluppo software Terrap	1) in corso di attuazione (30/06/2021) 2) 30/06/2021 3) 31/12/2021 4) 31/12/2021-31/12/2022	Accettazione istanze esclusivamente in modalità digitale Applicazione nuova modulistica N. fascicoli/n. procedimenti valutazione dell'impiego degli strumenti informativi e della corretta e completa compilazione della modulistica interna standardizzata	Misure attuate	Non si sono verificate situazioni di conflitto di interessi. Per la gestione delle pratiche in modalità digitale (anche da remoto): Pubblicazione sul sito di avviso all'utenza con possibilità di ritrasmettere in formato digitale le pratiche acquisite prima del 18/3 in formato cartaceo Acquisizione delle nuove pratiche esclusivamente in digitale dal 1/9/2020 Provvedimenti conclusivi (determinazioni) in formato digitale dal 9/3/2020 Impiego della funzionalità di fascicolazione su Prosa (Creazione di n. 438 fascicoli digitali nel 2020) Approvazione nuova modulistica (Det. G16163 del 23 dicembre 2020 pubblicata su sito web e BUR n.156 Supplemento n.3 del 31/12/2020) risposte mail all'utenza notificate per conoscenza anche alla Segreteria ed al Dirigente dell'Area Sono stati attuati tutti gli adempimenti relativi alla procedura di Audit Focus Anticorruzione con la compilazione delle check list fornite e l'analisi di dettaglio n. 5 procedimenti	Le misure sono attuate	Accettazione istanze esclusivamente in modalità digitale (DAL 1/9/2020 - AVVISO SU SITO WEB) Applicazione nuova modulistica (DAL 1/1/2021 DET n. G16163 del 23/12/2020 PUBBLICATA SU SITO WEB) N. 358 fascicoli / n. 358 procedimenti (istanze acquisite nel 2021) + ulteriori N. 588 fascicoli digitali relativi a procedimenti avviati prima del 2020
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) - Istruttoria tecnico-amministrativa con dichiarazione di improcedibilità o invio della relazione tecnica illustrativa e della proposta di determinazione alla soprintendenza per l'acquisizione del vincolante parere di merito	Area "Autorizzazioni Paesaggistiche e Accertamenti di Compatibilita'"	B: Rischio medio	Monitoraggio della tempistica	Chiarezza e standardizzazione della relazione tecnica	Impiego di strumenti informativi e di format standardizzati e predefiniti che riducono valutazioni orientate a favorire interessi particolari	30/06/2021 / 31/12/2021	Valutazione dell'impiego degli strumenti informativi e della corretta e completa compilazione della modulistica interna standardizzata	Misure attuate	Non si sono verificate situazioni di conflitto di interessi. Per la gestione delle pratiche in modalità digitale (anche da remoto): Pubblicazione sul sito di avviso all'utenza con possibilità di ritrasmettere in formato digitale le pratiche acquisite prima del 18/3 in formato cartaceo Acquisizione delle nuove pratiche esclusivamente in digitale dal 1/9/2020 Provvedimenti conclusivi (determinazioni) in formato digitale dal 9/3/2020 Impiego della funzionalità di fascicolazione su Prosa (Creazione di n. 438 fascicoli digitali nel 2020) Approvazione nuova modulistica (Det. G16163 del 23 dicembre 2020 pubblicata su sito web e BUR n.156 Supplemento n.3 del 31/12/2020) risposte mail all'utenza notificate per conoscenza anche alla Segreteria ed al Dirigente dell'Area Sono stati attuati tutti gli adempimenti relativi alla procedura di Audit Focus Anticorruzione con la compilazione delle check list fornite e l'analisi di dettaglio n. 5 procedimenti	Le misure sono attuate	L'impiego di tutti gli strumenti informativi a disposizione (PROSA, SICER, teams, appbox) ha consentito la completa digitalizzazione del procedimento. Per quanto riguarda la modulistica interna standardizzata è stata aggiornata a seguito dell'approvazione e pubblicazione del PTPR.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 D.lgs. 42/2004 e s.m.i.) - predisposizione della determinazione dirigenziale conclusiva, invio del provvedimento alla Soprintendenza e al Comune competente territorialmente, pubblicazione sul sito istituzionale	Area "Autorizzazioni Paesaggistiche e Accertamenti di Compatibilita'"	B: Rischio medio	Trasparenza	Chiarezza e standardizzazione della determinazione conclusiva del procedimento	Impiego di strumenti informativi e di format standardizzati e predefiniti che riducono valutazioni discrezionali	30/06/2021 / 31/12/2021	Valutazione dell'impiego degli strumenti informativi e della corretta e completa compilazione della modulistica interna standardizzata	Misure attuate	Non si sono verificate situazioni di conflitto di interessi. Per la gestione delle pratiche in modalità digitale (anche da remoto): Pubblicazione sul sito di avviso all'utenza con possibilità di ritrasmettere in formato digitale le pratiche acquisite prima del 18/3 in formato cartaceo Acquisizione delle nuove pratiche esclusivamente in digitale dal 1/9/2020 Provvedimenti conclusivi (determinazioni) in formato digitale dal 9/3/2020 Impiego della funzionalità di fascicolazione su Prosa (Creazione di n. 438 fascicoli digitali nel 2020) Approvazione nuova modulistica (Det. G16163 del 23 dicembre 2020 pubblicata su sito web e BUR n.156 Supplemento n.3 del 31/12/2020) risposte mail all'utenza notificate per conoscenza anche alla Segreteria ed al Dirigente dell'Area Sono stati attuati tutti gli adempimenti relativi alla procedura di Audit Focus Anticorruzione con la compilazione delle check list fornite e l'analisi di dettaglio n. 5 procedimenti	Le misure sono attuate	L'impiego di tutti gli strumenti informativi a disposizione (PROSA, SICER, teams, appbox) ha consentito la completa digitalizzazione del procedimento Per quanto riguarda la modulistica interna standardizzata è stata aggiornata a seguito dell'approvazione e pubblicazione del PTPR Sono state prodotte in formato digitale n. 148 determinazioni corredate da firme digitali ed elaborati progettuali anch'essi prodotti in formato digitale

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Accertamento ordinario di compatibilità paesaggistica (ex art. 167 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) e Accertamento straordinario di compatibilità paesaggistica ex art. 1, comma 37, 38 e 39 della l. 308/04	Area "Autorizzazioni Paesaggistiche e Accertamenti di Compatibilita'"	A: Rischio alto	Trasparenza	Digitalizzazione dei processi	Accertamento ordinario ex art. 167 D. Lgs. 42/04 - gestione del pregresso tramite PROSA e TERRAP; acquisizione e gestione delle nuove istanze e della documentazione allegata esclusivamente in modalità digitale tramite PROSA e TERRAP al fine di tracciare il flusso + fascicolazione digitale e conservazione sostitutiva tramite PROSA; Accertamento ordinario ex L. 308/04 - predisposizione e impiego di format standardizzati e predefiniti che riducono valutazioni orientate a favorire interessi particolari	Accertamento ordinario ex art. 167 - in corso di attuazione (30/06/2021) Accertamento straordinario ex L. 308 - 31/12/2021	Accertamento ordinario ex art. 167 - Accettazione istanze esclusivamente in modalità digitale N. fascicoli/n. procedimenti valutazione dell'impiego degli strumenti informativi e della corretta e completa compilazione della modulistica interna standardizzata applicazione misure di controllo Accertamento straordinario ex L. 308 - valutazione dell'impiego della modulistica interna standardizzata e della corretta e completa compilazione	Misure attuate	Implementazione format istruttoria con elencazione di tutti i documenti acquisiti ed indicazione del personale responsabile della verifica documentale; Revisione del subprocedimento sanzionatorio con controlli supplementari sui documenti (nell'anno 2020 n. 12 richieste di approfondimenti tecnici su computi metrici estimativi/incremento valore IO); risposte mail all'utenza notificate per conoscenza anche alla Segreteria ed al Dirigente dell'Area	Le misure sono attuate	1° semestre: Accertamento ordinario ex art. 167 - Accettazione istanze esclusivamente in modalità digitale (DAL 1/9/2020 - AVVISO SU SITO WEB) N. 8 fascicoli/n. 8 procedimenti (istanze acquisite nel 2021) + N. 112 fascicoli relativi ad istanze ritrasmesse in digitale o digitalizzate dai materiali cartacei Per quanto riguarda la modulistica interna standardizzata è stata aggiornata a seguito dell'approvazione e pubblicazione del PTPR 2° semestre: N. 19 fascicoli/n. 19 procedimenti (istanze acquisite nel 2021) + N. 139 fascicoli relativi ad istanze ritrasmesse in digitale o digitalizzate dai materiali cartacei Per quanto riguarda la modulistica interna standardizzata è stata aggiornata a seguito dell'approvazione e pubblicazione del PTPR
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 167 co. 5 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Autorizzazione paesaggistica "postuma"): interventi realizzati prima dell'apposizione del vincolo paesaggistico)	Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Accertamenti di compatibilità	B: Rischio medio	Trasparenza	Digitalizzazione dei processi	Acquisizione e gestione delle istanze e della documentazione allegata esclusivamente in modalità digitale tramite PROSA e TERRAP al fine di tracciare il flusso. Fascicolazione digitale e conservazione sostitutiva tramite PROSA.	in corso di attuazione (30/06/2021) 31/12/2021	l'effettiva verifica della misura specifica potrà essere attuata tramite controlli periodici	Misure attuate	Implementazione format istruttoria con elencazione di tutti i documenti acquisiti ed indicazione del personale responsabile della verifica documentale; Revisione del subprocedimento sanzionatorio con controlli supplementari sui documenti (nell'anno 2020 n. 12 richieste di approfondimenti tecnici su computi metrici estimativi/incremento valore IO); risposte mail all'utenza notificate per conoscenza anche alla Segreteria ed al Dirigente dell'Area	Le misure sono attuate	Accettazione istanze esclusivamente in modalità digitale (DAL 1/9/2020 - AVVISO SU SITO WEB) N. 17 fascicoli digitali/n. 17 procedimenti (istanze acquisite nel 2021) + ulteriori N. 42 fascicoli digitali relativi a procedimenti avviati prima del 2020
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Area Affari Generali	B: Rischio medio	Trasparenza	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Controlli sulle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità e conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti	Misura attuata	I procedimenti di competenza della Direzione che prevedono il conferimento di incarichi a soggetti esterni si concludono con provvedimenti pubblicati sul BURL e nell'apposita sezione del sito istituzionale, previa verifica dell'assenza di cause di inconferibilità e conflitto di interesse (nomine e designazioni). Le norme del codice di comportamento sono applicate. Gli esiti dei controlli sono agli atti e ne è dato conto nel provvedimento di incarico. Non sono emersi nell'anno casi di violazione delle norme del codice di comportamento.	Processo non attivato nel periodo considerato	
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	tutte le aree	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti	Misure attuate	I procedimenti di competenza della Direzione che prevedono il conferimento di incarichi a soggetti interni si concludono con provvedimenti formali eventualmente pubblicati nella Intranet, previa verifica dell'assenza di cause di inconferibilità e conflitto di interesse (nomine e designazioni).Viene acquisita agli atti la dichiarazione relativa alla assenza di conflitto di interessi con i compiti istituzionali di incarichi ricevuti. Non sono state rilevate violazioni del codice di comportamento.	Le misure sono attuate	Gli incarichi sono assegnati con criteri di rotazione. Per gli incarichi conferiti sono acquisite le dichiarazioni di possesso dei requisiti, assenza di cause di conflitto di interesse e di incompatibilità

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Provvedimenti di Autorizzazione Unica Regionale (PAUR)	Area Valutazioni Impatto Ambientale	B: Rischio medio	Monitoraggio della tempistica	Digitalizzazione del processo allo scopo di semplificare e rendere più efficiente la modalità operativa	Implementazione, aumento e aggiornamento dei mezzi hardware in dotazione; coinvolgimento di tutto il personale dell'Area nell'attività	31/12/2021	Numero di documenti digitalizzati nell'arco dell'anno solare; rapporto tra documenti digitalizzati e documenti presentati/prodotti	-----	-----	Misure attuate	Tramite la digitalizzazione di tutti i documenti
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA)	Area Valutazioni Impatto Ambientale	B: Rischio medio	Monitoraggio della tempistica	Digitalizzazione del processo allo scopo di semplificare e rendere più efficiente la modalità operativa	Implementazione, aumento e aggiornamento dei mezzi hardware in dotazione; coinvolgimento di tutto il personale dell'Area nell'attività	31/12/2021	Numero di documenti digitalizzati nell'arco dell'anno solare; rapporto tra documenti digitalizzati e documenti presentati/prodotti	misura attuata	Predisposizione di procedure interne per la segnalazione di casi di *"Conflitto di interessi"*	Misure attuate	Tramite la digitalizzazione di tutti i documenti
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA): 1) Primo rilascio; 2) modifiche sostanziali/non sostanziali. Rinnovi e riesami	Area Autorizzazioni Integrate Ambientali	A: Rischio alto	Trasparenza	Velocizzazione, standardizzazione e automatizzazione del controllo delle istanze presentate a livello amministrativo. Controllo automatico delle fasi del procesio e chiarezza e standardizzazione anche all'esterno. Acquisire almeno il triplo della dotazione organica dell'Area.	Informatizzazione e standardizzazione dei processi, pubblicazione di tutte le fasi del processo e di ogni singolo procedimento (con LazioCrea stiamo avviando una digitalizzazione dei processi sulla scorta di quanto già fatto per le procedure di VIA, inoltre stiamo rivedendo la modulistica affinchè sia più facile la verifica della completezza della documentazione consegnata). Miglioramento della qualificazione professionale tecnica dei funzionari. Concorsi mirati all'acquisizione di professionalità indirizzata alle aree con più carenza. Pesatura e conseguente differenziazione retributiva a livello regionale delle aree a maggior rischio/competenza tecniche/numero di contenziosi rispetto alle altre	31/12/2021	Evidenza dello svolgimento dell'attività di implementazione dell'informatizzazione dei processi. Calendarizzazione di corsi specifici tecnici di qualificazione dei funzionari. Verifica a livello regionale dello svolgimento di concorsi e delle valutazioni sulla pesatura delle aree	misura non attuata		Misure attuata, per la misura generale della Trasparenza. Per qunato riguarda la misura specifica si rimanda alla colonna M	Misura in parte attuata, tramite la realizzazione di uno spazio web sul sito regionale con l'elenco di tutti i procedimenti e i rimandi ad appositi box regionali con la documentazione.
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione degli esposti sul corretto esercizio degli impianti	Area Autorizzazioni Integrate Ambientali e Area Rifiuti	A: Rischio alto	Codice di Comportamento	Formazione dei funzionari e acquisizione, almeno, del triplo della dotazione organica	Miglioramento della qualificazione professionale tecnica dei funzionari. Concorsi mirati all'acquisizione di professionalità indirizzata alle aree con più carenza. Pesatura e conseguente differenziazione retributiva, a livello regionale, delle aree a maggior rischio/competenza tecniche/numero di contenziosi	31/12/2021	Calendarizzazione di corsi specifici tecnici di qualificazione dei funzionari. Verifica, a livello regionale, dello svolgimento di concorsi e delle valutazioni sulla pesatura delle aree	-----	-----	Misura non attuata	Il miglioramento della qualificazione di personale attraverso la fruizione di concorsi miriati per i dipendenti è chiaramente fortemente influenzata dalla mancanza di personale che nel primo semestre è andata addirittura a diminuire (da sole 4 unità a solo 2 di cui 1 a mezzo servizio dovendosi occupare delle ricostruzione post-sisma) al posto di aumentare.
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ispezioni di Polizia Mineraria	Area Valorizzazione delle Georisorse	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione del criterio di differenziazione tra responsabilità del procedimento autorizzatorio di riferimento e attività di controllo in loco	Verbalizzazione delle attività di controllo e relativa sottoscrizione anche da parte dell'impresa interessata o del direttore dei lavori	La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno	Presenza, agli atti della struttura regionale, di verbali di ispezione sopralluogo sottoscritti da più soggetti e dall'impresa interessata o dal diretore dei lavori	-----	-----	misura attuata	Il processo è stato attuato nel rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di Corportamento. Agli atti della struutura sono presenti i verbali riportanti le sottoscrizioni di più soggetti e dal rappresentante dell'impresa o da direttore dei lavori

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo cartelle cliniche (per valutazione di congruità e appropriatezza organizzativa) erogatori privati	Ufficio Controlli dell'Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	B: Rischio medio	Rotazione del Personale	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Incontri periodici con il personale addetto alle attività di controllo al fine di condividere protocolli operativi sulle modalità di effettuazione dei controlli	30/06/2021	Numero di incontri svolti	misura attuata	effettuati incontri con il personale addetto alle attività di controllo per l'attuazione del protocollo operativo e rotazione degli incarichi	Misure attuate	Effettuati incontri con il personale addetto alle attività di controllo per l'attuazione del nuovo protocollo operativo e rotazione degli incarichi
Incarichi e Nomine	NOMINA GUARDIE ZOOFILE	Area Promozione della Salute e Prevenzione	C: Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Verifica Associazioni animaliste tramite ASL	Verifica a campione	Verifica a campione almeno una volta l'anno	numero di controlli effettuati su numero di controlli previsti	Misure attuate	Tramite controlli Associazioni animaliste	misura attuata	monitoraggio associazioni animaliste
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RILASCIO PARERE PER AUTORIZZAZIONE DETENZIONE ANIMALI ESOTICI	Area Promozione della Salute e Prevenzione	C: Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	verifica a campione	verifica da campione di un fascicolo ogni 5 . Almeno 1 controllo anno	a partire dal 01/01/2021	n. di faccicoli corretti su numerro di fascicoli controllati	attuata	verifica di un fascicolo su 6 pervenuti alla data dell'ultima riunione della commissione (22/07/2020) in termini di correttezza della documentazione	1° semestre: misura attuata 2° semestre: Non attuata	verifica del fascicolo prot. n. 430338 del 07/05/2021 Non attuata in quanto nel secondo semestre la Commissione non si è riunita
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	APPROVAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE DELLE AREE DI PRODUZIONE E STABULAZIONE DEI MOLLUSCHI BIVALVI VIVI	Area Promozione della Salute e Prevenzione	C: Rischio basso	Trasparenza	Regolamentazione	istituire una commissione multidisciplinare	commissione già istituita	parere espresso dalla commissione per ogni atto di classificazione	Attuata	parere di una Task force	misura attuata	applicazione della normativa comunitaria
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	ELENCO REGIONALE DEI LABORATORI CHE EFFETTUANO ANALISI AI FINI DELL'AUTOCONTROLLO PER LE INDUSTRIE ALIMENTARI	Area Promozione della Salute e Prevenzione	C: Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	regolamentazione	Ridefinire la procedura per l'elaborazione degli elenchi Assegnare un supervisore per ogni pratica	entro anno 2021	elaborazione procedura	misura non attuata	In attesa di normativa nazionale	misura attuata	mediante redazione della procedura
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	AUTORIZZAZIONI ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO ED INGROSSISTI CON ANNESSA VENDITA DIRETTA DI FARMACI PER USO VETERINARIO	Area Promozione della Salute e Prevenzione	B: Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	misure di controllo mediante verifiche a campione	verifica da campione di un fascicolo autorizzativo ogni 5 . Almeno 1 controllo annuo	a partire dal 01/01/2021	n. di fascicoli corretti su numero di fascicoli controllati	attuata	1° semestre: verifica del 50% dei fascicoli in termini di rispetto dei tempi e correttezza della documentazione Nel secondo semestre 2020 sono state emanate n. 8 autorizzazioni. E' stata controllata la determina n. G 16063 del 23/12/2020 e la determina n. G 16074 del 23/12/2020. Verifica del 25% dei fascicoli (2 su 8) in termini di rispetto dei tempi e correttezza della documentazione.	misura attuata	controllo eseguito sull'unica autorizzazione pervenuta determinazione n. G09054 del 7.7.2021 D. lgs. 193/06 Autorizzazione per commercio all'ingrosso di medicinali veterinari art. 66 Ditta VIPROF SRL Via Collatina 423 - Roma
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio del parere di accreditabilità delle strutture sanitarie e sociosanitarie	OTA Organismo Tecnicamente Accreditante	B: Rischio medio	Trasparenza	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Incontri periodici con il personale addetto alle attività di controllo al fine di condividere protocolli operativi sulle modalità di effettuazione dei controlli	30/06/2021	numero di incontri svolti	-----	-----	misura non attuata	con ordinanza n. 200039 del 8/5/2020 è stato differito il termine d'inizio dell'attività di verifica dei valutatori dell'OTA al termine del periodo emergenziale da SARS COV 2
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, per strutture riabilitative (art 4, co. 1 lettera a)	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	B: Rischio medio	Trasparenza	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo	30/06/2021	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misura attuata	Riunione con i funzionari sulle procedure semplificate introdotte dal RR 20/2019	Misure attuate	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuzie e/o post acuzie (art 4, co. 1 lettera b)	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	B: Rischio medio	Trasparenza	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo	30/06/2021	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misura attuata	Riunione con i funzionari sulle procedure semplificate introdotte dal RR 20/2019	Misure attuate	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale (art 4, co. 1 lettera c)	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	B: Rischio medio	Trasparenza	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo	30/06/2021	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misura attuata	Riunione con i funzionari sulle procedure semplificate introdotte dal RR 20/2019	Misure attuate	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per stabilimenti termali (art 4, co. 1 lettera d) eSIMT e Unità raccolta sangue	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	B: Rischio medio	Trasparenza	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo	30/06/2021	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misura attuata	Riunione con i funzionari sulle procedure semplificate introdotte dal RR 20/2019	Misure attuate	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	DIFFIDA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	C: Rischio basso	Trasparenza	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo	30/06/2021	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misura attuata	Riunione con i funzionari sulle procedure semplificate introdotte dal RR 20/2019	Misure attuate	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	CESSIONE (VOLTURA) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	B: Rischio medio	Trasparenza	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo	30/06/2021	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misura attuata	Riunione con i funzionari sulle procedure semplificate introdotte dal RR 20/2019	Misure attuate	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	DECADENZA (estinzione, rinuncia, sanzioni, mancato inizio) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIA E SOCIO-SANITARIA	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	B: Rischio medio	Trasparenza	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo	30/06/2021	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misura attuata	Riunione con i funzionari sulle procedure semplificate introdotte dal RR 20/2019	Misure attuate	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	VARIAZIONI, RIMODULAZIONI, AMPLIAMENTO,TRASFORMAZIONE, TRASFERIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	B: Rischio medio	Trasparenza	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo	30/06/2021	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misura attuata	Riunione con i funzionari sulle procedure semplificate introdotte dal RR 20/2019	Misure attuate	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	DIFFIDA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	B: Rischio medio	Trasparenza	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo	30/06/2021	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misura attuata	Riunione con i funzionari sulle procedure semplificate introdotte dal RR 20/2019	Misure attuate	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	VARIAZIONI, RIMODULAZIONI, AMPLIAMENTO,TRASFORMAZIONE, TRASFERIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	B: Rischio medio	Trasparenza	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo	30/06/2021	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misura attuata	Riunione con i funzionari sulle procedure semplificate introdotte dal RR 20/2019	Misure attuate	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari
Regolazione in ambito Sanitario	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Trasparenza	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misura di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Trasparenza	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misura di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misure attuate	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Trasparenza	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misura di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Trasparenza	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misura di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Assistenza Riabilitativa (SIAR)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misura di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misure attuate	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo RAD-R riabilitazione post acuzie	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misura di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misure attuate	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Ospedaliero RAD-R riabilitazione post acuzie	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misura di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica e di comportamento	misure attuate	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Residenze Sanitarie Assistenziali (SIRA)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misura di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica e di comportamento	misure attuate	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Residenze Sanitarie Assistenziali (SIRA)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misura di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica e di comportamento	misure attuate	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo ai Responsabili Aziendali del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	B: Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misura di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica e di comportamento	misure attuate	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	B: Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misura di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica e di comportamento	misure attuate	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Ospedaliero RAD-R riabilitazione post acuzie	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	B: Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misura di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica e di comportamento	misure attuate	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Servizi Psichiatrici (SISP)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	informatizzazione dei processi e promozione dell'etica e di standard di comportamento	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Servizi Psichiatrici (SISP)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	informatizzazione dei processi e promozione dell'etica e di standard di comportamento	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Psichiatria di Comunità (SIPC)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	informatizzazione dei processi e promozione dell'etica e di standard di comportamento	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Psichiatria di Comunità (SIPC)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	informatizzazione dei processi e promozione dell'etica e di standard di comportamento	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo ai referenti aziendali del NSIS per quanto attiene le attività gestionali delle aziende sanitarie	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Formazione	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misura di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica e di comportamento	misure attuate	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Assistenza Riabilitativa (SIAR)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misura di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica e di comportamento	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Residenze Sanitarie (SIRA)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misura di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica e di comportamento	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	RILEVAZIONE ANNUALE E PUBBLICAZIONE DATI FINANZIARI RELATIVI ALLE SOMME INCASSATE DALLE ASL PER L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI UFFICIALI IN SICUREZZA ALIMENTARE	Area Promozione della Salute e Prevenzione	C: Rischio basso	Trasparenza	controllo a campione delle ASL	controllo a campine delle ASL almeno una volta l'anno	entro 20/12/2021	numero di controlli effettuati su numero di controlli previsti	misure attuate	monitoraggio ASL	misura attuata	controllo a campione da parte delle ASL
Regolazione in ambito Sanitario	IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE (PRP)	Area Promozione della Salute e Prevenzione	C: Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Nomina dei referenti aziendali di progetto e dei Coordinatori Aziendali da parte delle Direzioni Aziendali	I referenti aziendali di progetto e i coordinatori Aziendali sono nominati su proposta delle Direzioni Aziendali sulla base delle competenze e del ruolo specifico in ASL.	al momento della definizione del Piano della Prevenzione quinquennale.	Nomina dei referenti aziendali da parte delle Direzioni Aziendali di progetto; valore atteso 100% dei referenti aziendali di progetto	attuate	I 10 Coordinatori aziendali sono stati nominati con nota ufficiale da parte delle 10 Asl del Lazio. I referenti non sono stati nominati a seguito dello slittamento delle scadenza a causa della pandemia da Covid-19	parzialmente attuate	A causa dell'emergenza sanitaria, è stato disposta con Intesa stato Regioni del 5 maggio 2021, la proroga dei termini per la definizione dei Piani regionali della Prevenzione da parte delle regioni. per questo motivo, non è stata ancora inviata alle ASl la nota di nomina dei referenti aziendali
Regolazione in ambito Sanitario	COORDINAMENTO IN MATERIA FUNERARIA, POLIZIA MORTUARIA E MEDICINA NECROSCOPICA	Area Promozione della Salute e Prevenzione	C: Rischio basso	Trasparenza	Regolamentazione	assegnare un super visore per ogni pratica	misura adottata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	Attuata	Attuazione della normativa nazionale in particolare del DPR 285/1990, in attesa dell'approvazione della proposta di legge regionale da parte del consiglio regionale. ROTAZIONE PERSONALE	misure attuate	E' stato conferito incarico ad altro funzionario regionale che si occupa della materia ed è stata aggiornata la composizione della Commissione Mortuaria DPR 285/1990.
Regolazione in ambito Sanitario	Controllo e approvazione dei Bilanci d'esercizio delle aziende del SSR	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	B: Rischio medio	Whistleblowing	tutela della privacy del segnalatore	predisposizione linee guida	entro il 31.12.2021	redazione linee guida	-----	-----	ATTUATO	Bilanci Approvati; Deliberazione n°1020 del 30.12.2021
Regolazione in ambito Sanitario	Controllo e approvazione dei Bilanci economici di previsione delle aziende del SSR	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	B: Rischio medio	Whistleblowing	tutela della privacy del segnalatore	predisposizione linee guida	entro il 31.12.2021	redazione linee guida	-----	-----	ATTUATO	Bilanci Approvati; Deliberazione n°1020 del 30.12.2021

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Regolazione in ambito Sanitario	Monitoraggio processo di Sottoscrizione Regolamento (crediti derivanti da contratti insorti antecedentemente alla data di pubblicazione del DCA n. 308/2015, 16/07/2015	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	C. Rischio basso	Rotazione del Personale	Supporto ai creditori del SSR per: - Caricamento poteri di firma sul Sistema Pagamenti - Download atto da sottoscrivere da parte del fornitore	Supporto ai creditori del SSR per: -Sottoscrizione digitale dell'atto -Upload dell'atto firmato	Controllo a campione mensile	Controllo da parte della struttura di supporto in merito al numero di iscritti incrociato col numero di rinnovi	-----	-----	MISURE ATTUATE	Il processo viene eseguito da più persone autorizzate in modo che non sia un processo chiuso
Regolazione in ambito Sanitario	Sistema informatico a supporto dell'Accordo Pagamenti	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	C. Rischio basso	Rotazione del Personale	Definizione delle specifiche tecniche sistema	Definizione delle specifiche tecniche sistema	20 giorni/mese	Beta-testing e collaudo del sistema informativo	-----	-----	MISURE ATTUATE	Sistema ad oggi funzionante e monitorato da uno staff backoffice
Regolazione in ambito Sanitario	Definizione delle entità del finanziamento per le attività e le prestazioni, degli erogatori pubblici e privati	Area Remunerazione, Budget e Contratti	C. Rischio basso	Rotazione del Personale	Regolamentazione	Istituire una commissione multidisciplinare	commissione già istituita	parere espresso dalla commissione per ogni atto di classificazione	Misure attuate	pubblicazione provvedimento amministrativo	misure attuate	pubblicazione atto amministrativo
Regolazione in ambito Sanitario	Determinazione del finanziamento delle funzioni assistenziali ospedaliere e delle funzioni di didattica e di ricerca connesse ad attività assistenziali	Area Remunerazione, Budget e Contratti	C. Rischio basso	Rotazione del Personale	regolamentazione	Ridefinire la procedura per l'elaborazione degli elenchi Assegnare un supervisore per ogni pratica	entro anno 2021	elaborazione procedura	Misure attuate	pubblicazione provvedimento amministrativo	misure attuate	pubblicazione atto amministrativo
Regolazione in ambito Sanitario	Redazione memorie tecniche per opposizione ai ricorsi promossi dalle strutture avverso i DCA di budget	Area Remunerazione, Budget e Contratti	C. Rischio basso	Rotazione del Personale	verifica a campione	verifica da campione di un fascicolo autorizzativo ogni 5 . Almeno 1 controllo anno	a partire dal 1.1.21	n. di fascicoli corretti su numero di fascicoli controllati	Misure attuate	Redazione e pubblicazione delle memorie difensive	misure attuate	controllo a campione di n. 1 fascicolo
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C. Rischio basso	Codice di Comportamento	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	-----	-----	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo ai referenti delle strutture regionali per quanto attiene le attività di registrazione sul Sistema-TS	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C. Rischio basso	Codice di Comportamento	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	-----	-----	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Implementazione ed analisi dati dell'applicativo SANASP _ cartella clinica informatizzata in ambito penitenziario	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C. Rischio basso	Codice di Comportamento	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	-----	-----	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico per la predisposizione di procedure di approvvigionamento di DPI, TEST ANTIGENICI ed altri dispositivi medici per far fronte alla pandemia COVID 19; monitoraggio della loro distribuzione a MMG e PLS.	Area Farmaci e Dispositivi	C. Rischio basso	Rotazione del Personale	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	-----	-----	misura attuata	il lavoro è stato distribuito a diversi funzionari, secondo l'emergenza
Regolazione in ambito Sanitario	Predisposizione di procedure per l'esecuzione di test antigenici e sierologici nelle farmacie aperte al pubblico	Area Farmaci e Dispositivi	C. Rischio basso	Trasparenza	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	-----	-----	misura attuata	pubblicazione sul sito regionale

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Direzione regionale per lo Sviluppo economico e le Attività Produttive												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione , modificazione, cancellazione Albo Imprese Artigiane di Rieti	Area Relazioni istituzionali - Ufficio di segreteria della Commissione Provinciale Artigianato di Rieti. Commissario ad acta della C.P.A. di Rieti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misura specifica: Condivisione delle attività istruttorie da parte di più soggetti anche se la reasponsabilità è affidata ad un unico funzionario.	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle procedure/processi mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro	La misura è già attuata in via continuativa e opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale	Misure attuate	Rispetto delle disposizioni del Codice di Comportamento. Misura specifica: il funzionario responsabile è stato coadiuvato nell'istruttoria delle istanze da altro dipendente (cat. C) appartenente all'Area, la cui presenza è stata formalizzata con determinazione dirigenziale n. G07410 del 24/06/2020.	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misure parzialmente attuate	Il processo è stato attuato nel pieno rispetto del Codice di comportamento.Il funzionario responsabile è stato coadiuvato nell'istruttoria delle istanze da altro dipendente appartenente all'Area la cui presenza è stata formalizzata con determinazione dirigenziale n.G07410 del 24/06/2020.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Parere vincolante finalizzato all'apertura di grandi strutture di vendita ex art 26 L.R. 22/2019.	Area Commercio e Reti di Impresa	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Misura specifica:Condivisione delle attività istruttorie da parte di più funzionari volta ad assicurare anche le specifiche competenze sia tecniche che amministrative richieste dalla tipologia di processo	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle procedure/processi mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro	La misura è già attuata in via continuativa e opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale	Misure attuate	Rispetto delle disposizioni del Codice di Comportamento. Per la misura specifica, l'attività è svolta con la presenza di più unità di personale e la condivisione delle attività istruttorie da parte di soggetti in possesso sia di competenze tecniche sia di competenze amministrative, come formalizzato con l' ordine di servizio n. 1 del 28.06.2019.	Misure attuate	Rispetto delle disposizioni del Codice di Comportamento. Per la misura specifica, l'attività è svolta con la presenza di più unità di personale e la condivisione delle attività istruttorie da parte di soggetti in possesso sia di competenze tecniche sia di competenze amministrative, come formalizzato con l' ordine di servizio n. 1 del 28.06.2019, che resta ancora valido in attesa dell'adozione di un nuovo ordine di servizio. Al personale di riferimento, con le rispettive competenze, nel corso del semestre si è aggiunta una ulteriore unità di personale, con specifica competenza tecnica, in relazione al processo in esame.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Espressioni di pareri relativi alle attività commerciali in sede di Conferenza di Servizi presso la struttura regionale competente in materia di Urbanistica	Area Commercio e Reti di Impresa	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misura specifica: condivisione delle attività istruttorie da parte di più funzionari, assicurando le specifiche competenze sia tecniche che amministrative	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle procedure/processi mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura è già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale	Misure attuate	Rispetto delle disposizioni del Codice di Comportamento. Per la misura specifica, l'attività è svolta con la presenza di più unità di personale e la condivisione delle attività istruttorie da parte di soggetti in possesso sia di competenze tecniche sia di competenze amministrative, come formalizzato con l' ordine di servizio n. 1 del 28.06.2019	Misure attuate	Rispetto delle disposizioni del Codice di Comportamento. Per la misura specifica, l'attività è svolta con la presenza di più unità di personale e la condivisione delle attività istruttorie da parte di soggetti in possesso sia di competenze tecniche sia di competenze amministrative, come formalizzato con l' ordine di servizio n. 1 del 28.06.2019, che resta ancora valido in attesa dell'adozione di un nuovo ordine di servizio. Al personale di riferimento, con le rispettive competenze, nel corso del semestre si è aggiunta una ulteriore unità di personale, con specifica competenza tecnica, in relazione al processo in esame.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga - Piano Bul Lazio - Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, per l'acquisizione delle relative autorizzazioni.	Area Affari generali e Tutela dei consumatori	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misura specifica: Affiancamento del personale coinvolto da parte della struttura regionale competente in materia di conferenze di servizi	Tutte le fasi in cui è articolato il processo sono svolte in collaborazione con la la struttura competente in materia di conferenze di servizi.	La misura , già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno	Il supporto della struttura regionale competente in materia di conferenze di servizi nell'atto di indizione della singola conferenza	I° semestre: Misure attuate II° semestre: Misure non attuate per mancata attivazione del processo	Il processo è stato attuato nel semestre di riferimento con i procedimenti relativi alla chiusura della Conferenza di servizi "Realizzazione Infrastrutture in Banda Ultra Larga - Piano BUL Lazio VI stralcio", nel rispetto delle regole comportamentali stabilite nel Codice di Comportamento e assicurando l'affiancamento del personale coinvolto da parte della struttura regionale competente in materia di conferenze di servizi come da nota del Segretario generale prot. n. 0950067 del 26-11-2019 Nel semestre di riferimento il processo non è stato attuato non essendo stata indetta una nuova conferenza di servizi nell'ambito del Piano BUL Lazio.	Misura attuata	Nel semestre di riferimento la misura è stata attuata con riferimento alla conclusione, formalizzata mediante n. 16 determinazioni dirigenziali, della Conferenza di servizi relativa al PIANO BUL Lazio- VII stralcio, risultando formalizzata la collaborazione con la struttura regionale competente in materia di conferenze di servizi nella nota del Direttore generale prot. n. 0536641 del 17-05-2021 espressamente richiamata anche nella nota di indizione della Conferenza di servizi prot. n.0570129 del 30-06-2021.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di agevolazioni in materia di artigianato	Area Credito, incentivi alle imprese, artigianato e Cooperazione	C: Rischio basso	Trasparenza	Previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario;	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale.	Misure attuate	Attuazione adempimenti in materia di trasparenza e rispetto del Codice di Comportamento. Misura specifica 1: con ordine di servizio n. 5 del 28.12.2020, prot. 1148222, è stato aggiornato l'atto interno di organizzazione con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo Misura specifica 2: E' stata predisposta ed è presente agli atti specifica modulistica per acquisizione dichiarazioni sostitutive ma non sono stati svolti controlli in quanto non è stato costituito un nuovo nucleo nè sono stati sostituiti dei componenti	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misure parzialmente attuate	Il processo è stato attuato assicurando l'adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013. Con ordine di servizio n. 5 del 28.12.2020, prot. 1148222, è stato, da ultimo, aggiornato l'atto interno di organizzazione con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo Sono stati adottati tre provvedimenti di revoca di contributi concessi ad imprese artigiane: le relative determinazioni sono state pubblicate sul BURL n. 4/2022. E' in corso il procedimento relativo all'adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs.33/2013. Il responsabile del procedimento, nelle more della nomina del dirigente della nuova Area Commercio e Artigianato e della conseguente adozione del nuovo atto interno di organizzazione, è stato coadiuvato, comunque, nell'istruttoria da altro funzionario dell'Area.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di agevolazioni in materia di Cooperazione	Area Credito, incentivi alle imprese, Artigianato e Cooperazione	B: Rischio medio	Trasparenza	Previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno. La misura 2 è attuata nel corso dell'anno in relazione alle dichiarazioni acquisite.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale.	Misure attuate	Attuazione adempimenti in materia di trasparenza e rispetto del Codice di Comportamento. Misura specifica 1. Con ordine di servizio n. 4 del 28.12.2020, prot. 1148222, è stato aggiornato l'atto interno di organizzazione con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo; Misura specifica 2E' stata predisposta ed è presente agli atti specifica modulistica per acquisizione dichiarazioni sostitutive ma non sono stati svolti controlli in quanto non è stato costituito un nuovo nucleo nè sono stati sostituiti dei componenti	Misure attuate parzialmente	La misura della trasparenza è stata attuata parzialmente in quanto nel corso del semestre non risultano procedimenti ancora in corso o nuovi avvisi in materia di cooperazione, fatta salva l'approvazione del rendiconto di AGCI Lazio con DE G16232 del 23.12.2021. La misura specifica opera, invece, in via potenziale e continuativa e risulta formalizzata con ordine di servizio n. 6 del 29.12.2021, prot. 1082421, con cui si è, da ultimo, aggiornato l'atto interno di organizzazione con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di mutui chirografari in materia di microcredito e microfinanza	Area Credito, incentivi alle imprese, Artigianato e Cooperazione	C: Rischio basso	Trasparenza	Previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata al solo dirigente	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura , già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale. Misura 2: presenza di modulistica e numero di controlli effettuati.	Misure attuate	Attuazione adempimenti in materia di trasparenza. Misura specifica 1. Con ordine di servizio n. 5 del 20.12.2020, prot. 1148222, è stato aggiornato l'atto interno di organizzazione con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo. Misura specifica 2. E' stata predisposta ed è presente agli atti specifica modulistica per acquisizione dichiarazioni sostitutive ma non sono stati svolti controlli in quanto non è stato costituito un nuovo nucleo nè sono stati sostituiti dei componenti	Misure attuate	Il processo è stato attuato assicurando l'adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013. Con ordine di servizio n. 6 del 29.12.2021, prot. 1082421, è stato, da ultimo, aggiornato l'atto interno di organizzazione con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di agevolazioni alle imprese che risiedono o operano nei territori individuati come aree di crisi complessa	Area Credito, incentivi alle imprese, Artigianato e Cooperazione	B: Rischio medio	Trasparenza	Previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata al solo dirigente	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura , già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale.	Misure attuate	Attuazione adempimenti in materia di trasparenza. Misura specifica 1. Con ordine di servizio n. 4 del 28.12.2020, prot. 1148222, è stato aggiornato l'atto interno di organizzazione con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo; Misura specifica 2. E' stata predisposta ed è presente agli atti specifica modulistica per acquisizione dichiarazioni sostitutive ma non sono stati svolti controlli in quanto non è stato costituito un nuovo nucleo nè sono stati sostituiti dei componenti	Misure attuate	Il processo è stato attuato assicurando l'adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013. Con ordine di servizio n. 6 del 29.12.2021, prot. 1082421, è stato, da ultimo, aggiornato l'atto interno di organizzazione con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Fondo rotativo - concessione prestiti agevolati per il recupero di aziende in crisi da parte dei lavoratori che si costituiscono in cooperativa	Area Credito, incentivi alle imprese, Artigianato e Cooperazione	B: Rischio medio	Trasparenza	Previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata al solo dirigente	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale. Misura 2: presenza di modulistica e numero di controlli effettuati.	Misure attuate	Attuazione adempimenti in materia di trasparenza. Misura specifica 1. Con ordine di servizio n. 4 del 28.12.2020, prot. 1148222, è stato aggiornato l'atto interno di organizzazione con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo; Misura specifica 2. E' stata predisposta ed è presente agli atti specifica modulistica per acquisizione dichiarazioni sostitutive ma non sono stati svolti controlli in quanto non è stato costituito un nuovo nucleo nè sono stati sostituiti dei componenti	Misure attuate	Il processo è stato attuato assicurando l'adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013. Con ordine di servizio n. 6 del 29.12.2021, prot. 1082421, è stato, da ultimo, aggiornato l'atto interno di organizzazione con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di finanziamenti per la valorizzazione e lo sviluppo economico del territorio laziale a enti pubblici	Area Economia del Mare	B: Rischio medio	Trasparenza	Misura specifica: affiancamento del responsabile del procedimento con una unità di personale (a rotazione secondo disponibilità) nelle attività istruttorie e nelle attività di vigilanza /ispettive.	Misura specifica: relativamente alle attività istruttorie , partecipazione e sottoscrizione degli atti da parte di tutti gli attori del processo (estensore, responsabile del procedimento, dirigente e direttore), salvo i casi previsti dalla normativa vigente (avocazione, sostituzione etc); relativamente alle attività di vigilanza: sottoscrizione dei verbali da almeno due soggetti e dal rappresentante dell'amministrazione comunale ovvero del soggetto privato beneficiari	La misura , già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi/fasi di processi attivati nel corso dell'anno.	Presenza di provvedimenti adottati secondo le modalità previste. Presenza di verbali agli atti della struttura.	Misure attuate	Il processo è stato attuato nel rispetto degli obblighi di trasparenza. Con riferimento alla misura specifica: Con riferimento alla misura specifica: Istruttorie portate avanti da due dipendenti e collegialità nella predisposizione e sottoscrizione degli atti connessi;	Misure attuate	Misura 1: Presenza di provvedimenti adottati secondo le modalità previste. Misura 2: l'Attività di vigilanza è stata svolta secondo le modalità previste, come risulta dai Verbali di sopralluogo. La misura della trasparenza è in corso di attuazione mediante mediante la pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente ai sensi degli artt. 26 e 27 D.lgs.33/2013 e ss.mm.ii.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di finanziamenti per la valorizzazione e lo sviluppo economico del litorale laziale	Area Economia del Mare	B: Rischio medio	Trasparenza	Misura specifica 1: Atti di regolamentazione specifica delle procedure. Misura specifica 2: affiancamento del responsabile del procedimento con una unità di personale (a rotazione secondo disponibilità) nelle attività istruttorie e nelle attività di vigilanza /ispettive.	Misura specifica 1: Applicazione ed eventuale aggiornamento di apposite Linee Guida relative alle procedure per il trattamento di progetti, ivi comprese le attività di assistenza di Lazio Innova S.p.A.. Misura specifica 2: relativamente alle attività istruttorie: partecipazione e sottoscrizione degli atti da parte di tutti gli attori del processo (estensore, responsabile del procedimento, dirigente e direttore) salvo i casi previsti dalla normativa vigente (avocazione, sostituzione etc); relativamente alle attività di vigilanza: sottoscrizione dei verbali da almeno due soggetti e dal rappresentante dell'amministrazione comunale ovvero del soggetto privato beneficiari	La misura 1 è già attuata mediante le linee guida di cui alla determinazione G16036 del 10 dicembre 2018. La misura 2 attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi/fasi di processi attivati nel corso dell'anno .	Misura 1: Presenza di apposite Linee Guida; Misura 2: Presenza di provvedimenti adottati secondo le modalità previste. Presenza di verbali agli atti della struttura.	Misure attuate	Adempimento obblighi di trasprenza. La misura specifica 1 è attuata in via continuativa, essendo richiamata in tutti i provvedimenti relativi alla concessione del contributo la determinazione G16036 del 10 dicembre 2018. Con riferimento alla misura specifica 2: Istruttorie portate avanti da due dipendenti e collegialità nella predisposizione e sottoscrizione degli atti connessi;	Misure parzialmente attuate	Misura 1: è già attuata mediante le Linee guida di cui alla determinazione G16036/2018. Misura 2: attuata parzialmente solo per le Det. G09351/2021 e G09362/2021 di scorrimento in quanto, pur partecipando alla redazione delle stesse diversi soggetti, risultano sottoscritte dal Responsabile del procedimento e direttore (assenza di dirigente per posizione vacante). Si precisa, in merito, che trattasi di Atti privi di contenuto discrezionale (scorrimento graduatoria precedentemente approvata per nuova disponibilità di Bilancio). L'Attività di vigilanza è stata svolta secondo le modalità previste, come risulta dai Verbali di sopralluogo. La misura della trasparenza è in corso di attuazione mediante mediante la pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente ai sensi degli artt. 26 e 27 D.lgs.33/2013 e ss.mm.ii.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Finanziamento dei programmi relativi alle Reti di imprese tra Attività Economiche su Strada.	Area Commercio e Reti di Impresa	B: Rischio medio	Trasparenza	Condivisione delle attività istruttorie e di controllo da parte sia di più funzionari che del restante personale in carico alla struttura che segue la materia del commercio.	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura è già attuata in via continuativa, opera in relazione a fasi di processi/processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale	Misure attuate	Adempimento degli obblighi di trasparenza. Con riferimento alla misura specifica, come già previsto per questo processo con ordine di servizio n. 1 del 28.06.2019, l'attività è svolta con la presenza di più unità di personale che si occupano dell'istruttoria e della responsabilità attribuita a due funzionari.	Misure attuate	Adempimento degli obblighi di trasparenza. Con riferimento alla misura specifica, come già previsto per questo processo con ordine di servizio n. 1 del 28.06.2019, l'attività è svolta con la presenza di più unità di personale che si occupano dell'istruttoria e della responsabilità attribuita a due funzionari. L' ordine di servizio citato resta ancora valido in attesa dell'adozione di un nuovo ordine di servizio da parte del dirigente della nuova Area.

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo analogo: Controllo ex ante	Area Relazioni istituzionali	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misura specifica: Coinvolgimento nel controllo sul Piano delle Attività di tutte le strutture regionali interessate alle attività previste.	Trasmissione del Piano delle attività per le necessarie verifiche a tutte le Direzioni regionali interessate preventivamente all'approvazione con decisione di Giunta e all'acquisizione del parere delle Commissioni consiliari	La misura è già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi/ fasi di processi attivati nel corso dell'anno.	La documentazione dimostrativa dell'attuazione della misura è disponibile presso l'Area	Misure attuate	Il Piano delle attività 2020 di Lazio Innova S.p.A., trasmesso formalmente in Giunta il primo semestre 2020, è stato dalla stessa approvato con deliberazione n.801 del 10/11/2020. Nel corso del semestre ha avuto, quindi attuazione la misura generale del Codice di comportamento mentre la misura specifica afferiva sostanzialmente alla fase del processo svolta nel primo semestre e relativa alla verifica del Piano.	Misure attuate	Il codice di comportamento è stato rispettato. Il documento tecnico allegato al Piano 2021 è stato condiviso con tutte le strutture regionali interessate: le relative osservazioni sono state recepite da Lazio Innova e il documento medesimo è stato approvato con determinazione dirigenziale n.G12827 del 20/10/2021
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo analogo: Controllo ex post	Area Relazioni istituzionali	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misura specifica: Condivisione del rapporto consuntivo con tutte le strutture regionali interessate alle attività della società in house ai fini della verifica della corrispondenza tra attività programmate e risultati raggiunti.	Trasmissione del apporto consuntivo per le verifiche a tutte le Direzioni regionali interessate preventivamente all'approvazione da parte della Giunta regionale	La misura è già attuata in via continuativa, opera in relazione a fasi di processi/processi i attivati nel corso dell'anno.	La documentazione dimostrativa dell'attuazione della misura è disponibile presso l'Area	Misure attuate	Il rendiconto delle attività svolte da Lazio Innova S.p.A. è stato condiviso con tutte le strutture regionali destinatarie dei servizi (nota protocollo n. 779128 del 10/09/2020) e, debitamente modificato in seguito ai rilievi mossi, è stato approvato con determinazione dirigenziale n.G15444 del 15/12/2020. La relazione delle attività è stata approvata con decisione di Giunta regionale n.76 del 22/12/2020. Il processo è stato attuato, inoltre, nel pieno rispetto del Codice di Comportamento.	Misure attuate	Il codice di comportamento è stato rispettato. Il rapporto consuntivo 2020 è stato condiviso con tutte le strutture regionali destinatarie dei servizi: le relative osservazioni sono state recepite da Lazio Innova ed il rapporto è stato approvato con determinazione dirigenziale n.G16551 del 28/12/2021.
Incarichi e nomine	Designazione di un membro in seno al Consiglio di Amministrazione dei Consorzi per le Aree ed i nuclei di sviluppo industriale di cui alla L.R. 13/1997	Area Ricerca, Innovazione per le imprese e Green Economy-	B: Rischio medio	Trasparenza	Vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013 e/o sull'insussistenza di ulteriori cause ostative previste dalla normativa vigente.	Adozione di modulistica specifica in relazione alla tipologia dell'incarico che agevoli l'autovalutazione da parte del dichiarante e realizzazione di un controllo a tappeto sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate.	La misura è attuata contestualmente all'attivazione della fase del processo	Presenza di specifica modulistica e numero di controlli effettuati.	Misura attuata	Rispetto obblighi di trasparenza. Le misure specifiche sono state attuate; Per la misura 1 la relativa attuazione ha avuto luogo con riferimento all'istruttoria relativa alla nomina di n. 1 componente regionale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino per la quale, oltre all'utilizzo di apposita e dettagliata modulistica, sono state svolte varie tipologie di controlli (Certificati generale del casellario; Certificato dei carichi pendenti; Visure Parlamento Nazionale; Visure Ministero Interno). Per la misura specifica 2 si richiamano: per quanto concerne l'individuazione del responsabile dei procedimenti l'Atto di organizzazione n. G08033 del 13/07/2016, e la successiva integrazione n. G01986 del 26/02/2020 valevole anche per il semestre 01/07/2020 - 31/12/2020; per la previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, mediante il supporto da parte del dipendente di categoria C, con Ordine di Servizio n. 4 del 2020.	Misura attuata	Nel periodo di riferimento non sono stati avviati e/o conclusi procedimenti relativi a nomine.
Incarichi e nomine	Designazione del Presidente del Collegio Sindacale dei Consorzi per le Aree ed i nuclei di sviluppo industriale di cui alla L.R. 13/1997	Area Ricerca, Innovazione per le imprese e Green Economy-	B: Rischio medio	Trasparenza	Vigilanza sul rispetto delle disposizioni che prevedono cause ostative al conferimento degli incarichi o di situazioni di conflitto d'interessi;	Adozione di modulistica specifica in relazione alla tipologia dell'incarico che agevoli l'autovalutazione da parte del dichiarante e realizzazione di un controllo a tappeto sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate;	La misura è attuata contestualmente all'attivazione della fase del processo.	Presenza di specifica modulistica e numero di controlli effettuati.	Misura attuata	Rispetto obblighi di trasparenza. Le misure specifiche sono state attuate; Per la misura 1 la relativa attuazione ha avuto luogo con riferimento all'istruttoria relativa alla nomina di n. 1 Presidente del Collegio Sindacale Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Rieti nel cui ambito, oltre all'utilizzo di apposita modulistica, sono state svolte varie tipologie di controlli (Certificati generale del casellario; Certificato dei carichi pendenti - Visure Ministero Economia e Finanza). Per la misura specifica 2 si richiamano: per quanto concerne l'individuazione del responsabile dei procedimenti l'Atto di organizzazione n. G08033 del 13/07/2016, e la successiva integrazione n. G01936 del 26/02/2020 valevole anche per il semestre 01/07/2020 - 31/12/2020; per la previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, mediante il supporto da parte del dipendente di categoria C, con Ordine di Servizio n. 4 del 2020.	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misura non attuata per mancata attivazione del processo	Il processo è stato attuato nel rispetto delle regole di trasparenza previste . Per quanto riguarda la misura specifica: agli atti della struttura è presente apposita modulistica e sono state effettuate le verifiche e i controlli a tappeto in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in merito all'insussistenza di cause ostative alla nomina ai sensi della normativa vigente. Nel periodo di riferimento non sono stati avviati e/o conclusi procedimenti relativi alle nomine in questione
Incarichi e nomine	Attribuzione seggi Consiglio della CCIAA	Area Relazioni istituzionali	C: Rischio basso	Trasparenza	Presenza di più soggetti coinvolti nell'istruttoria.	Formalizzazione della presenza di più soggetti nele attività istruttorie ed verifica.	La misura è già attuata in via continuativa, opera in relazione a fasi di processi/processi attivati nel corso dell'anno.	Atto di conferimento di incarichi di responsabilità / atto interno di organizzazione del lavoro, all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale .	Misura attuata	Il processo è avvenuto nel pieno rispetto delle regole di trasparenza. Il funzionario responsabile è stato coadiuvato nell'istruttoria dei ricorsi da altro funzionario appartenente all'Area la cui presenza è stata formalizzata con determinazione dirigenziale n. G07410 del 24/06/2020.	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misura non attuata per mancata attivazione del processo	Il codice di comportamento è stato rispettato. Il funzionario responsabile è stato coadiuvato nell'istruttoria da altro funzionario appartenente all'Area, la cui presenza è stata formalizzata con determinazione n. G07410 del 24/06/2020 Il processo non è stato attivato nel secondo semestre
Incarichi e nomine	Nomina consigliere e revisore dei conti presso CCIAA, componente collegio sindacale, componente consiglio di amministrazione società controllate/partecipate componenti commissioni e comitati	Area Relazioni istituzionali	C: Rischio basso	Trasparenza	Vigilanza sul rispetto delle disposizioni che prevedono cause ostative al conferimento degli incarichi o di situazioni di conflitto d'interessi;	Adozione di modulistica specifica in relazione alla tipologia dell'incarico che agevoli l'autovalutazione da parte del dichiarante e realizzazione di un controllo a tappeto sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate;	La misura è attuata contestualmente all'attivazione della fase del processo	Presenza di specifica modulistica e numero di controlli effettuati.	Misure attuate	Il processo è avvenuto nel pieno rispetto delle regole di trasparenza. Il funzionario responsabile è stato coadiuvato nell'istruttoria dei ricorsi da altro funzionario appartenente all'Area la cui presenza è stata formalizzata con determinazione dirigenziale n. G07410 del 24/06/2020.	Misure attuate	Il processo è stato attuato nel pieno rispetto delle regole di trasparenza previste. Il funzionario responsabile è stato coadiuvato nell'istruttoria da altro funzionario appartenente all'Area, la cui presenza risulta ancora formalizzata con determinazione n. G07410 del 24/06/2020 nelle more dell'adozione di un nuovo atto di organizzazione da parte del Dirigente della nuova struttura.
Incarichi e nomine	Costituzione/ aggiornamento annuale del CRCU (Consiglio Regionale dei Consumatori e degli Utenti)	Area Affari generali e Tutela dei consumatori	C: Rischio basso	Trasparenza	Misura specifica: predisposizione di apposita modulistica per acquisire le autocertificazioni previste dalle norme attuative regionali, in osservanza della disciplina vigente in materia per indirizzare l'attività istruttoria e consentire una risposta uniforme per le richieste presentate, riducendo il rischio di discrezionalità.	Utilizzo di modelli prestabiliti pubblicati sul Sito Istituzionale per indirizzare l'attività istruttoria e consentire una risposta uniforme per le richieste presentate,riducendo il rischio di discrezionalità.	La misura è adottata preventivamente all'attivazione del processo	Presenza della modulistica sul sito istituzionale.	I° semestre: Misure attuate II° semestre: Misure non attuate per mancata attivazione del processo	Nel processo attuato nel corso del semestre sono state rispettate le regole di trasparenza ed è stata utilizzata la specifica modulistica già presente sul Sito Istituzionale. Tale modulistica è attualmente in fase di revisione per il relativo adeguamento a modifiche normative nel frattempo intervenute. Il processo non è stato attuato nel corso del semestre. Con riferimento alla misura specifica si segnala l'avvenuto aggiornamento della modulistica specifica presente sul Sito Istituzionale.	Misure attuate	Anche se non attuato nel semestre di riferimento, le relative misure operano in via continuativa mediante la pubblicazione ai sensi della normativa vigente nonché sul canale dedicato sia del decreto relativo all'ultimo aggiornamento del CRCU, sia della specifica modulistica predisposta a supporto della trasparenza e uniformità del relativo iter istruttorio.
Incarichi e nomine	Conferimento di incarichi professionali a soggetti esterni nell'ambito del Piano di rafforzamento amministrativo del POR FESR LAZIO 2014-2020	Direzione regionale	B: Rischio medio	Trasparenza	Vigilanza sul rispetto delle disposizioni che prevedono cause ostative al conferimento degli incarichi o di situazioni di conflitto d'interessi;	Adozione di modulistica specifica in relazione alla tipologia dell'incarico che agevoli l'autovalutazione da parte del dichiarante e realizzazione di un controllo a tappeto sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate;	La misura è attuata contestualmente all'attivazione della fase del processo.	Presenza di specifica modulistica e numero di controlli effettuati.	.....	.....	Misure non attuate per mancata attivazione della fase del processo cui sono riferite	Nel primo semestre non si è provveduto alla nomina di nuovi esperti esterni a supporto delle attività della Direzione regionale, fermo restando il rispetto degli obblighi di trasparenza con riferimento agli incarichi in corso. Nel secondo semestre è stata attivata esclusivamente la fase di richiesta di ricerca all'interno dei ruoli del personale della Giunta di n.4 profili professionali.
Affari legali e contenzioso	Rico rsi amministrativi alla Commissione regionale per l'artigianato (CRA)	Area Relazioni istituzionali-Servizio di segreteria della Commissione regionale artigianato	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misura specifica: Presenza di più soggetti coinvolti nell'istruttoria.	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.	Atto di conferimento di incarichi di responsabilità / atto interno di organizzazione del lavoro, all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale	Misure attuate	Il processo è stato attuato nel rispetto del Codice di Comportamento. Per la misura specifica, il funzionario responsabile è stato coadiuvato nell'istruttoria dei ricorsi da altro funzionario appartenente all'Area, la cui presenza è stata formalizzata con determinazione dirigenziale n. G07410 del 24/06/2020.	Misure attuate	Il codice di comportamento è stato rispettato. La funzionaria responsabile è stata coadiuvata nell'istruttoria dei ricorsi da altro funzionario appartenente all'Area, la cui presenza è stata formalizzata con determinazione n. G07410 del 24/06/2020
Affari legali e contenzioso	Valutazione/formalizzazione dell'interesse alla costituzione in giudizio	Area Affari generali e Tutela dei consumatori e aree competenti per materia	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misura specifica: Efficientamento del sistema di gestione del contenzioso e di monitoraggio delle urgenze.	Presenza di archivio informatico del contenzioso ed elenco delle urgenze costantemente aggiornato.	La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.	Archivio informatico del contenzioso ed elenco delle urgenze costantemente aggiornati	Misure attuate	Processo attuato nel rispetto del Codice di comportamento: Misura specifica: Presenza agli atti della struttura (Area Affari generali e Tutela dei consumatori) di un archivio informatico del contenzioso e di un elenco delle urgenze costantemente aggiornati.	Misure attuate	Il processo è attuato nel rispetto del Codice di comportamento. Per quanto riguarda la misura specifica la stessa opera in via continuativa conta presenza presso l'Area Affari generali e Tutela dei consumatori di un archivio informatico del contenzioso e di un elenco delle urgenze costantemente aggiornati.
Programmazione e gestione dei fondi europei	Definizione e attuazione interventi relativi a contributi a fondo perduto a PMI e Organismi di Ricerca	Autorità di Gestione (AdG)-Responsabile Gestione Attività (RGA) Area Ricerca, Innovazione per le imprese e Green Economy-	B: Rischio medio	Trasparenza	1. Definizione/attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2 Vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di Incompatibilità/conflitto d'interessi	1. Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO). 2.Adozione di apposita modulistica per le dichiarazioni sostitutive e intensificazione dei controlli sulle dichiarazioni rilasciate.	La misura 1, già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; la misura 2 è attuata nel corso dell'anno in relazione alle dichiarazioni acquisite.	Misura 1: conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati; Misura 2: Numero di controlli effettuati e acquisizione agli atti di verbali/note relative alle procedure di selezione seguite dal soggetto designante o proponente la nomina dell'esperto esterno.	Misura attuata	Adempimento obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza. Con riferimento alla misura specifica 1, si conferma che le procedure e gli strumenti sono stati attuati in conformità al SIGECO; per la misura specifica 2 si richiamano, relativamente all'individuazione dei responsabili di procedimento, gli atti di organizzazione n. G08034 del 13/07/2016 e le successive integrazioni n. G01647 del 15/02/2017, G13036 del 26/09/2017, G14807 del 30/10/2019 e G03937 del 26/02/2020. Con riferimento alla presenza di più soggetti, mediante affiancamento di dipendenti di categoria C, si richiamano gli ordini di servizio nn. 01, 02, 03 e 04 del 2020. Con riferimento alla misura 2 si è provveduto all'utilizzo di apposita modulistica in ordine all'acquisizione delle dichiarazioni sostitutive nonché al monitoraggio, acquisendo agli atti note/verbali, relativamente alle procedure di selezione seguite dal soggetto proponente la nomina dell'esperto esterno. I controlli specifici svolti presso gli uffici giudiziari competenti hanno riguardato n. 5 nominativi relativi al processo in questione.	Misure non attuate per mancata attivazione del processo	Attività espeita e conclusa nelle annualità precedenti ed in fase di rendicontazione
Programmazione e gestione dei fondi europei	Definizione e attuazione degli interventi relativi a contributi a fondo perduto alle MPMI	Autorità di Gestione (AdG)-Responsabile Gestione Attività (RGA) Area Credito, incentivi alle imprese, artigianato e cooperazione	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure specifiche: 1. Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2. previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di verifica, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario; 3. Vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di Incompatibilità/conflitto d'interessi	1. Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO). 2.Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di verifica mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro. 3. Adozione di apposita modulistica per le dichiarazioni sostitutive e intensificazione dei controlli sulle dichiarazioni rilasciate.	La misura 1, già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; la misura 2 è attuata nel corso dell'anno in relazione alle dichiarazioni acquisite. La misura 3 è attuata nel corso dell'anno in relazione alle dichiarazioni acquisite.	Misura 1: conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati;Misura 2: atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale. Misura 3: Numero di controlli effettuati e acquisizione agli atti di verbali/note relative alle procedure di selezione seguite dal soggetto designante o proponente la nomina dell'esperto esterno.	Misure attuate	Attuazione adempimenti in materia di trasparenza. Con riferimento alle misure specifiche: Misura 1. Si conferma che le procedure e gli strumenti sono stati attuati in conformità al SIGECO; Misura 2: Con ordine di n. 5 del 20.12.2020, prot. 1148222, è stato aggiornato l'atto interno di organizzazione con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo; Con riferimento alla misura 3 si è provveduto all'utilizzo di apposita modulistica in ordine all'acquisizione delle dichiarazioni sostitutive nonché al monitoraggio, acquisendo agli atti note/verbali, relativamente alle procedure di selezione seguite dal soggetto proponente la nomina di eventuali esperti estemi. Con riferimento alla misura 3, è presente agli atti dell'ufficio l'apposita modulistica ma non è stata attivata la fase del processo relativa alla costituzione di nuove Commissioni/ nuclei e per quelli già costituiti i relativi controlli sono stati svolti nell'annualità precedente.	Misure attuate	Attuazione adempimenti in materia di trasparenza. Con riferimento alle misure specifiche: Misura 1. Si conferma che le procedure e gli strumenti sono stati attuati in conformità al SIGECO; Misura 2: Con ordine di servizio n. 6 del 29.12.2021, prot. 1082421, è stato aggiornato l'atto interno di organizzazione con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo; Con riferimento alla misura 3 si specifica che la presenza di apposita modulistica in ordine all'acquisizione delle dichiarazioni sostitutive opera in via continuitiva. A seguito del DD 11868 del 1.10.2021, di nomina dei componenti della Commissione di Valutazione dell'avviso "Voucher diagnosi digitale", sono stati comunicati all'Area competente (Affari Generali) i dati necessari per l'effettuazione dei controlli, attualmente in corso.

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Programmazione e gestione dei fondi europei	Definizione e attuazione degli interventi relativi a prestiti agevolati, garanzie, interventi di Venture Capital in favore delle MPMI	Autorità di Gestione (AdG)- Responsabile Gestione Attività (RGA) Area Credito, incentivi alle imprese, artigianato e cooperazione	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure specifiche: 1. Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2. previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di verifica, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario; 3. Vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di Incompatibilità/conflitto d'interessi	1. attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO). 2.Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di verifica mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro. 3. Adozione di apposita modulistica per le dichiarazioni sostitutive e intensificazione dei controlli sulle dichiarazioni rilasciate.	La misura 1, già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; La misura 2 , già attuata in via continuativa opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; la misura 3 è attuata nel corso dell'anno in relazione alle dichiarazioni acquisite.	Misura 1: conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati; Misura 2: atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale. Misura 3: Numero di controlli effettuati e acquisizione agli atti di verbali/note relative alle procedure di selezione seguite dal soggetto designante o proponente la nomina dell'esperto esterno.	Misure attuate	Attuazione adempimenti in materia di trasparenza. Con riferimento alle misure specifiche: Misura 1. Si conferma che le procedure e gli strumenti sono stati attuati in conformità al SIGECO; Misura 2. Con ordine di servizio n. 5 del 28.12.2020 , è stato aggiornato l'atto interno di organizzazione del lavoro con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo; Con riferimento alla misura specifica 3, non è stata ancora attivata la fase del processo alla quale si riferisce specificamente la misura. (Gli attuali componenti del Comitato di Governance sono dirigenti regionali ovvero di Lazio Innova e per questi ultimi i relativi controlli sono stati effettuati nelle annualità precedenti).	Misure attuate	Attuazione adempimenti in materia di trasparenza. Con riferimento alle misure specifiche: Misura 1. Si conferma che le procedure e gli strumenti sono stati attuati in conformità al SIGECO; Misura 2. Con ordine di servizio n. 6 del 29.12.2021, prot. 1083421 , è stato aggiornato l'atto interno di organizzazione del lavoro con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo; Con riferimento alla misura specifica 3, non è stata ancora attivata la fase del processo alla quale si riferisce specificamente la misura.
Programmazione e gestione dei fondi europei	Concessione di Contributi per l'abbattimento degli interessi relativi a finanziamenti concessi dalle Banche convenzionate con la Banca Europea degli Investimenti (BEI)	Area Credito, incentivi alle imprese, Artigianato e Cooperazione	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure specifiche: 1. Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2. previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di verifica, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario; 3. Vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di Incompatibilità/conflitto d'interessi	1. attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO). 2.Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di verifica mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro. 3. Adozione di apposita modulistica per le dichiarazioni sostitutive e intensificazione dei controlli sulle dichiarazioni rilasciate.	La misura 1, già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; La misura 2 , già attuata in via continuativa opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; la misura 3 è attuata nel corso dell'anno in relazione alle dichiarazioni acquisite.	Misura 1: conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati; Misura 2: atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale. Misura 3: Numero di controlli effettuati e acquisizione agli atti di verbali/note relative alle procedure di selezione seguite dal soggetto designante o proponente la nomina dell'esperto esterno.	Misure attuate	Attuazione adempimenti in materia di trasparenza. Con riferimento alle misure specifiche: Misura 1. Si conferma che le procedure e gli strumenti sono stati attuati in conformità al SIGECO; Misura 2. Con ordine di servizio n. 5 del 28.12.2020 , è stato aggiornato l'atto interno di organizzazione del lavoro con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo; Con riferimento alla misura specifica 3 non è stata ancora attivata la fase del processo alla quale si riferisce specificamente la misura.	Misure attuate	attuazione adempimenti in materia di trasparenza. Con riferimento alle misure specifiche: Misura 1. Si conferma che le procedure e gli strumenti sono stati attuati in conformità al SIGECO; Misura 2. Con ordine di servizio n. 6 del 29.12.2021 , è stato aggiornato l'atto interno di organizzazione del lavoro con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo; Con riferimento alla misura specifica 3, è stata rawisata l'impossibilità di attuazione in quanto l'avviso, approvato con DE G11123/2020, in realtà, non prevede una Commissione di Valutazione, in considerazione del fatto che si tratta della concessione a MPMI di contributi in conto interessi su prestiti ricevuti da Banche su provvista BEI. Lazio Innova trasmette periodicamente alla Direzione Regionale gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità specificando, per le Domande non ammissibili, i motivi del diniego e, per quelle ammissibili, il contributo concedibile e quello finanziabile, nel rispetto nell'ordine cronologico di presentazione. La Regione, dopo una verifica del funzionario e del dirigente dell'Area, con DE del II semestre G09724, G11366, G13034, G13181 e G14722 ha approvato elenchi di imprese ammesse e non ammissibili al contributo.
Programmazione e gestione dei fondi europei	Concessione di contributi volti a favorire l'internazionalizzazione del sistema produttivo	Area Internazionalizzazione e marketing territoriale	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure specifiche: 1. Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2. Vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di Incompatibilità/conflitto d'interessi	1. attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO). 2. Adozione di apposita modulistica per le dichiarazioni sostitutive e intensificazione dei controlli sulle dichiarazioni rilasciate.	La misura 1, già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; la misura 2 è attuata nel corso dell'anno in relazione alle dichiarazioni acquisite.	Misura 1: conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati; Misura 2: Numero di controlli effettuati e acquisizione agli atti di verbali/note relative alle procedure di selezione seguite dal soggetto designante o proponente la nomina dell'esperto esterno.	Misure attuate	Adempimento obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza. Con riferimento alla misura specifica 1, si conferma che le procedure e gli strumenti sono stati attuati in conformità al SIGECO; Con riferimento alla misura 2 si richiama l'ordine di servizio n.1 del 27 aprile 2020 prot. 380251; Con riferimento alla misura 3 si è provveduto all'utilizzo di apposita modulistica in ordine all'acquisizione delle dichiarazioni sostitutive nonchè al monitoraggio, acquisendo agli atti note/verbali, relativamente alle procedure di selezione seguite dal soggetto proponente la nomina di eventuali esperti esterni. Nel secondo semestre non sono stati effettuati specifici controlli presso gli uffici giudiziari per il processo in questione in quanto le nomine in seno alle commissioni hanno riguardato solo dirigenti regionali, di Lazio Innova o funzionari regionali per i quali si è già provveduto ai relativi controlli nel secondo semestre dell'anno precedente.	Misure attuate	Puntuale attuazione adempimenti in materia di trasparenza. Con riferimento alle misure specifiche: Misura 1. Si conferma che le procedure e gli strumenti sono stati attuati in conformità al SIGECO; Per quanto riguarda la misura 2 la fase del processo cui è riferita (nomina di nuclei/commissioni di valutazione o sostituzione dei relativi componenti) non è stata attivata
Programmazione e gestione dei fondi europei	Controlli di I° livello dei progetti a titolarità e/o a regia regionale	Area Sistemi di controllo	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Misura specifica: Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea.	Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO).	La misura, già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.	Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati;	Misura attuata	Il processo è stato attuato conformemente al codice di comportamento e alle prescrizioni contenute nel Sigeco, consentendo di esercitare il controllo di I livello nel rispetto della normativa statale ed europea in materia	Misura attuata in via continuativa	La misura è stata attuata conformemente al codice di comportamento e alle prescrizioni contenute nel Sigeco, permettendo in tal modo di effettuare i controlli nel rispetto della normativa nazionale e UE in materia. La Struttura è riuscita a garantire lo svolgimento del processo raggiungendo gli obiettivi awalendosi anche del supporto dell'Assistenza Tecnica - Lazio Crea e Lazio Innova.
Programmazione e gestione dei fondi europei	Coordinamento Controlli	Area Sistemi di controllo	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Misura specifica: Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea.	Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO).	La misura, già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.	Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati;	Misura attuata	Il processo è stato attuato conformemente al codice di comportamento e alle prescrizioni contenute nel Sigeco, consentendo di esercitare il controllo di I livello nel rispetto della normativa statale ed europea in materia	Misura attuata in via continuativa	La misura è stata attuata conformemente al codice di comportamento e alle prescrizioni contenute nel Sigeco, permettendo in tal modo di coordinare i controlli nel rispetto della normativa nazionale e UE in materia La Struttura è riuscita a garantire lo svolgimento del processo raggiungendo gli obiettivi awalendosi anche del supporto dell'Assistenza Tecnica - Lazio Crea e Lazio Innova.
Programmazione e gestione dei fondi europei	Approvazione Piani Operativi delle Società in house	Area Relazioni istituzionali	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misure specifica: Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. (SI.GE.CO)	Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti, secondo le prescrizioni del Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO).	La misura , già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno;	Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati;	Misura non attuata	Il processo non è stato attivato nel 2020	Misura non attuata per mancata attivazione del processo	Nel 2021 non è stato avviato il processo relativo all'approvazione dei piani operativi delle società in house
Programmazione e gestione dei fondi europei	Individuazione Organismi Intermedi	Area Relazioni istituzionali	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misure specifica: Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. (SI.GE.CO)	Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti, secondo le prescrizioni del Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO).	La misura , già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno;	Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati;	Misura non attuata	Il processo non è stato attivato nel 2020	Misura non attuata per mancata attivazione del processo	Nel 2021 non si è proceduto alla nomina di organismi intermedi.
Programmazione e gestione dei fondi europei	Vigilanza periodica presso l'O.I. per verificare la corretta attuazione degli interventi nel rispetto delle procedure previste dalla Convenzione (Rep. n. 19513 del 13/10/2016) tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la delega agli Organismi Intermedi nell'ambito del PO FESR 2014-2020" (art.123 paragrafo 6 del Reg.(UE) n.1303/2013)	Area Relazioni istituzionali	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misure specifica: Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. (SI.GE.CO)	Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti, secondo le prescrizioni del Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO).	La misura , già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno;	Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati;	Misura attuata	Puntuale rispetto delle disposizioni del Codice di comportamento. L'attività di vigilanza è stata svolta seguendo sia le procedure previste dal Si.Ge.Co. sia secondo le metodologie approvate con Determinazione n. G08102 del 09/07/2020.	Misure attuate	Il codice di comportamento è stato rispettato. Per quanto riguarda la misura specifica, oltre al rispetto delle disposizioni contenute nel Si.Ge.Co, per il processo in questione si è provveduto, con determinazione n. G09100 del 08/07/2021, ad approvare le più specifiche metodologie dell'attività di vigilanza sulla gestione degli interventi dell'O.I. Lazio Innova per l'annualità 2021. Gli esiti delle attività di vigilanza conseguentemente svolte sono stati verbalizzati e la relativa documentazione è disponibile presso l'Area
Area di rischio: Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative di I^ e II^ fascia	Direzione regionale/ Area Affari generali per il supporto all'istruttoria/ Tutte le Aree/Uffici	B: Rischio medio	Trasparenza	Verbali per la fase di valutazione dei curricula	Predisposizione di appositi verbali relativamente alla fase di valutazione dei curricula e attribuzione dei punteggi ai candidati	La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico	Presenza del verbale agli atti della struttura	Misure attuate.	Il processo è stato attuato nel rispetto delle regole di trasparenza e assicurando la presenza agli atti della Direzione dei verbali redatti in occasione del conferimento di ciascun incarico.	Misure attuate	Il processo è stato attuato conformemente alle regole di trasparenza previste. Per quanto riguarda la misura specifica è stata assicurata la presenza agli atti della Direzione regionale dei verbali relativi alla fase di valutazione dei curricula e di attribuzione dei punteggi in occasione del conferimento di singoli incarichi di P.O.
Area di rischio: Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Direzione regionale-Servizio Programmazione e Coordinamento Attività, definizione e verifica obiettivi	Rischio basso	Trasparenza	Valutazione II istanza	Possibilità, per il soggetto valutato, di richiedere una verifica di seconda istanza della valutazione ricevuta	Già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	Richieste di verifica di seconda istanza, con valore atteso pari a 0	I° semestre: Misure attuate II° semestre: Misure parzialmente attuate per parziale attuazione del processo	Rispetto delle regole di trasparenza e assenza di richieste da parte dei dirigenti di una verifica di II istanza della valutazione ricevuta. Nel corso del semestre il processo non è stato attuato con riferimento alla valutazione del personale dirigenziale. Nel corso del semestre si provvederà, invece, nel rispetto delle regole di Trasparenza ad una parziale modifica degli obiettivi dei dirigenti con determinazione n. G12515 del 27-10-2020, conseguentemente anche alle revisioni dell'assetto organizzativo della direzione nel frattempo intervenute.	Misura attuata	Il processo è stato attuato nel rispetto delle regole di trasparenza previste. Per quanto riguarda la misura specifica non risulta pervenuta alcuna richiesta di valutazione di seconda istanza

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Direzione Centrale Acquisti												
Area di rischio	**Processo**	**Area/Ufficio Responsabile**	**Livello di rischio**	**Misura generale**	**Misura specifica**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023**	**NOTE DELLA DIREZIONE 2021**	**STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024**	**NOTE DELLA DIREZIONE 2022**
Contratti	nomina del responsabile del procedimento	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali//Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area esecuzione contratti servizi e forniture /Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	C: Rischio basso	Rotazione del Personale	Formazione del personale (Avere personale adeguatamente formato in materia consente una migliore rotazione del personale stesso)	Corsi formazione specifici per RUP	entro il 31/12 di ogni anno	almeno un corso di formazione/anno svolto da tutti RUP della direzione	-----	-----	attuata	i RUP partecipano ai corsi promossi dalla Regione Lazio, ivi compresi quelli riguardanti il Codice degli Appalti e le sue novità. Ciò garantisce l'accrescimento di profili con requisiti da RUP e contestualmente consente una più agevole rotazione del personale. I RUP sono invece costantemente ruotati nelle singole iniziative di gara, per evitare potenziali rischi corruttivi.
Contratti	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali//Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	A: Rischio alto	Rotazione del Personale	Trasparenza	Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli siti previsti dalla normativa sugli appalti.	entro il 31/12 di ogni anno	100% dei provvedimenti	attuata	condivisione a più livelli delle modalità di gara e dei criteri di valutazione. utilizzo di strumenti di benchmark nell'ottica di recepire le migliori best practices attuate dai principali competitors (Consip, altri soggetti aggregatori) Indicazioni dei punteggi provenienti da differenti Aree (vedasi criteri di gender equity) Analisi di possibili conflitti di interesse Inserimento nelle gare programmate 2020 di criteri di valutazione nuovi, che seguono le indicazioni del Segretario Generale e della Giunta: responsabilità sociale, clausola sociale (ove applicabile), gender equity (numero di donne nel CdA, ...), certificazioni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, etc. Inserimento anche per talune iniziative (ove ciò è possibile/sensato) di criteri di valutazione che tengano conto, direttamente o indirettamente, del gender responsive procurement	attuata	condivisione delle informazioni all'interno del GdL e al di fuori dello stesso. Tutti gli atti amministrativi sono correttamente pubblicati in Amministrazione Trasparente, MIT - contratti pubblici, Sitarl, Stell@
Contratti	verifiche in corso di esecuzione	Area Esecuzione contratti, servizi e forniture	C: Rischio basso	Formazione	Misura specifica: inserimento applicativo gara.	Misurazione: presenza e utilizzo dell'applicativo	entro il 31/12 di ogni anno	presenza, in tutte le iniziative di gara (100%), di un sistema informativo atto a meglio gestire e controllare l'esecuzione del contratto,	-----	-----	attuata	incremento delle risorse messe a disposizione per l'Area esecuzione contratti (diversificazione delle PO, assistenza tecnica dedicata, confronto fra aree) per la verifica dei contratti attivi. Tutte le iniziative di gara messe a bando per la Regione prevedono un sistema informativo, a carico dell'aggiudicatario, che consenta un più immediato controllo delle attività dallo stesso svolte.
Contratti	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Area esecuzione contratti, servizi e forniture	B: Rischio medio	Rotazione del Personale	Misura specifica: inserimento applicativo gara.	Misurazione: presenza e utilizzo dell'applicativo	entro il 31/12 di ogni anno	presenza, in tutte le iniziative di gara (100%), di un sistema informativo atto a meglio gestire e controllare l'esecuzione del contratto,	-----	-----	attuata	incremento delle risorse messe a disposizione per l'Area esecuzione contratti (diversificazione delle PO, assistenza tecnica dedicata, confronto fra aree) per la verifica dei contratti attivi. Tutte le iniziative di gara messe a bando per la Regione prevedono un sistema informativo, a carico dell'aggiudicatario, che consenta un più immediato controllo delle attività dallo stesso svolte.
AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO												
Area di rischio	**Processo**	**Area/Ufficio Responsabile**	**Livello di rischio**	**Misura generale**	**Misura specifica**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**STATO DI ATTUAZIONE 2021**	**NOTE DELLA DIREZIONE 2021**	**STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024**	**NOTE DELLA DIREZIONE 2022**
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazione, a seguito di adesioni a progetti di carattere interregionale e/o statali, bandi e/o avvisi pubblici, di contributi a favore di privati e/o Enti locali finalizzati alla promozione ed al potenziamento dell'offerta turistica regionale	Area Promozione e Commercializzazione	C: Rischio basso	Codice di comportamento	controllo periodico delle fasi procedimentali	attraverso il monitoraggio periodico	31/12/2021	numero attii di approvazione progetti e concessione contributi; numero controlli; monitoraggio trimestrale fisico/finanziario;	misura attuata	Misura attuata mediante la pubblicazione sul sito istituzionale e/o BURL delle determinazioni relative al processo: sono state approvate 5 determinazioni di concessione e inviati i relativi atti di liquidazione dei contributi. Effettuati 2 monitoraggi trimestrali. Eseguito il 100% dei controlli procedurali sugli atti a corredo delle istanze e sulle dichiarazioni dei soggetti partecipanti.	misura non attuata	Non sono state svolte attività per questo processo.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Attribuzione, a seguito di avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse rivolto agli operatori turistici che operano nel Lazio per la partecipazione alle iniziative e manifestazioni di promozione turistica in Italia ed all'estero, promosse dalla Regione Lazio del sostegno quale aiuto indiretto, concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";	Area Promozione e Commercializzazione	C: Rischio basso	Codice di comportamento	controlli a campione possesso requisiti	verifica puntuale aggiornamento elenco imprese turistiche	31/12/2021	numero percentuale incremento/decremento flussi turistici/utenti rilevati nelle strutture turistiche a seguito della partecipazione dell'impresa alle manifestazioni fieristiche svolte l'anno precedente	misura attuata	Misura attuata mediante la pubblicazione sul sito istituzionale e/o BURL della determinazione relativa alla partecipazione della Regione Lazio alla Fiera TTG 2020 RIMINI 14/16 OTTOBRE 2020. Eseguito il 100% dei controlli sulle dichiarazioni dei soggetti che hanno manifestato l'interesse a partecipare alla manifestazione fieristica. Sono stati comunicati alle imprese gli importi inerenti il sostegno quale aiuto indiretto, per la partecipazione alla manifestazione nel rispetto della regola del "de minimis". E' stato rilevato dalle dichiarazioni che l'incremento dei flussi turistici/utenti nelle strutture turistiche a seguito della partecipazione alla manifestazione turistica svolta l'anno precedente (2019) si è attestato circa il 10%. A causa del permanere dell'emergenza COVID-19, le previste manifestazioni turistiche 2020 sono state annullate e differite al 2021 con la conseguente pubblicazione dell'elenco aggiornato delle imprese partecipanti.	misura parzialmente attuata	In merito a questo processo, la misura attuata è stata quella del rispetto del codice di comportamento. La pubblicazione degli elenchi degli operatori regionali che hanno partecipato alle fiere in materia turistica nel 2021 avverrà entro il primo trimestre del 2022, in quanto i dati relativi alla partecipazione alle fiere di dicembre 2021 saranno disponibili alla fine di gennaio 2022. Per quanto riguarda gli indicatori relativi all'incremento/decremento flussi turistici non è stato possibile rilevare i dati a causa dell'emergenza sanitaria COVID 19.